Dizionario biografico universale

Gottardo Garollo

Digitized by Google

EX LIBRIS

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

DIZIONARIO BIOGRAFICO UNIVERSALE

Digitized by Google

Digitized by Google

MANUALI HOEPLI

PROF. G. GAROLLO

DIZIONARIO BIOGRAFICO UNIVERSALE

VOLUME I

Aa** (van der) - **Haydn

ULRICO HOEPLI

EDITORE-LIBRAIO DELLA REAL CASA

MILANO

1907

Digitized by Google

REFERENCE & BIBLIOG.

PROPRIETÀ LETTERARIA

347-907 - Firenze, Tipografia di S. Landi, Via Santa Caterina, 12

Digitized by Google

CT163
G3
v.1
MAIN

PREFAZIONE

L'editore Comm. Dott. Ulrico Hoepli volle, ora sono dieci anni, ch'io accettassi da lui l'incarico di comporre per la sua celebre collezione di « Manuali » un « Dizionario biografico-storico » e presto poi, dopo la mia sollecita accettazione, convenne con me, in base alla stabilita mole dell'opera, doversi questa limitare alla pura e semplice forma di « Dizionario biografico ». E, veramente, tale forma adottando, non si abbandonava affatto nè si alterava sostanzialmente l'idea prima; perchè nella biografia si comprende tutta la storia nel più ampio senso del nome, cioè la narrazione dell'umano progresso nella vita sociale, negli ordini civili e politici e nelle potenziali manifestazioni dell'intelletto e del sentimento, nella letteratura, cioè, nella scienza e nell'arte. « La biografia è la sola vera storia » (« Biography is the only true History »), scrisse un celebre storico inglese, Thomas Carlyle.

Il metodo dell'opera mia può essere riassunto così: biografie brevi, colla maggior possibile esattezza dei dati personali comuni e colla nota caratteristica individuale più spiccata e pure con qualche opportuna indicazione bibliografica.

269647

Digitized by Google

Rispetto all'esattezza dei dati personali comuni (date e luoghi della nascita e della morte) devo confessare che non sempre mi fu possibile di mantenerla, avendo dovuto talvolta, dopo le più diligenti ricerche, piegare il capo umiliato, a me applicando per penitenza il motto satirico del poeta tedesco « Er starb.... post Christum natum – Ich weiss nicht mehr das Datum ».

Ai nomi più luminosi offertimi dalla storia civile e religiosa, dalle belle lettere, dalle scienze e dalle arti moltissimi ne associai di meno appariscenti, anzi umili affatto; sicchè forse a taluno, scorrendoli, potranno venire in mente i versi di Dante « Ma dimmi, della gente che procede, – Se tu ne vedi alcun degno di nota ».

Tuttavia credo di non avere fatto male così; perchè anche gli umili cooperatori del civile progresso hanno diritto a grande rispetto e ad alta considerazione.

La statistica, poi, dell'opera mia si riassume in circa 50.000 *voci* e 80.000 *numeri*. Naturalmente, come per tutti i lavori di questo genere, così anche pel mio si è resa necessaria un'abbondante *appendice,* alla quale richiamo l'attenzione dei lettori, contenendo essa il necrologio relativo al lungo periodo di elaborazione e rettificazioni ed aggiunte importanti.

Milano, giugno 1907.

Prof. Gottardo Garollo.

Digitized by Google

A

Aa (van der) Pieter, 17°-18° sec., fu tipografo a Leida.

Aagaard Karl Frederik, di Odense (n. 1833), pittore di paesaggio.

Aagesön Svend, 12° sec., danese, scrisse una «Historia regum Daniae.»

Aahmes = Amasi (v.).

Aala v. Cincinnato.

Aali Pascià (1815-71) fu uomo di Stato turco, riformatore.

Aall Jakob (1773-4/8 1844), di Porsgrund, fu industriale (a Näs), politico liberale e scrittore norvegese.

Aalst (van) Pieter («il Giovane»), 16° sec., fu pittore fiammingo.

Aamir v. Amir.

Aarestrup 1) *Emil* (1800-56) fu poeta danese; – 2) *Marie Helene*, di Flekkefjord (n. 1829), pittrice a Parigi.

Aarifi Pascià, di Costantinopoli (n. 1830), uomo di Stato turco.

Aaron 1) = Aronne (v.); – 2) 7° sec. d. Cr., fu prete e medico ad Alessandria («Pandectae medicinae»); – 3) *Pietro*, 15°-16° sec., di Firenze, canonico a Rimini, fu autore di trattati di musica.

Aasen Ivar Andreas (1813-96) fu poeta norvegese; m. a Kristiania.

Aasheim Arnold Nicolaus (1749-1800), di Bergen in Norvegia, fu prof. di medicina e di fisica («De system. Copernicano», 1767; «De mathesi univ.», 1771) a Copenaghen.

Aasvero v. Amano.

Aba, cognato del Re Stefano il Santo d' Ungheria, usurpò 1041 il trono al Re Pietro, ma fu poi vinto e ucciso a Györ (Raab) 1044 dall' Imper. Arrigo III.

Ababli v. Illel (Assaken).

Abaca Can, capo mongolo, 1262-84 dominò sulla Persia.

Abacucco (Habacuc) fu profeta dell'ultimo tempo del Regno di Giuda.

Abad fu Re moro di Siviglia dal 1026; m. 1042; gli successe il figlio *Abad II* (m. 1069), ch'ebbe per successore il figlio *Abad III*, il quale 23/10 1086 sconfisse a Zalaca il Re Alfonso VI di Castiglia e poi 9/8 1091 venne fatto prigioniero da *Giussuf* Re del Marocco.

Abafi = Apafi (v.).

Abaisi Tommaso, 14°-15° sec., e i suoi fratelli *Alberto* ed *Arduino* furono scultori a Ferrara.

Abancourt (d') 1) v. Franqueville d'Abancourt; – 2) v. Frérot d'Abanc.

Àbano (d') Pietro (1250-1316) fu medico e astrologo a Padova e morì nel carcere dell' Inquisizione.

Abaraca de Bolea Pedro Pablo «Conte d'*Aránda*» (1718-99), di Saragozza, 1/4 1767 provocò l' espulsione dei Gesuiti dalla Spagna.

Abarbanel = Abravanel (v.).

Àbari, 7° (6° ?) sec. a. Cr., scita, fu operatore di miracoli in Grecia.

Abascal José Fernando «Marques de la *Concordia*» (1743-30/6 1821), di Oviedo, fu 1806-16 Vicerè del Perù.

Abasola Mariano fu patriotta messicano, 1811 fucilato dagli Spagnoli.

Abate 1) *Alessandro*, di Catania (n. 25/11 1867), pittore a Roma; 2) *Palmiero*, 2ª metà 13° sec., di Trapani, illustre eroe del Vespro, rimase 14/6 1300 ferito e prigioniero alla batt. di Ponza e morì poco dopo davanti a Catania.

Abate (dell') v. Dell'Abate.

Abate (l') Cesare Riccardo, 17° sec., fu famoso masnadiere nel Napolitano.

Digitized by Google

Abate-Longo Giovanni, di Nicolosi (n. 6/10 1845), prof. e scrittore di filosofia del diritto a Catania.

Abati 1) *Antonio,* 17° sec., di Gubbio, fu letterato nella Corte dell'Arciduca Leopoldo d'Austria; m. a Senigallia; – 2) *Gio. Battista,* 16° sec., di Carpi, fu letterato; – 3) *Luca,* 2ª metà 16° sec., fu maestro di cappella del Granduca di Toscana; – 4) *Niccolò,* 16° sec., di Modena, figlio dello scultore *Giovanni,* fu pittore e seguì il Primaticcio in Francia; pittori furono pure i suoi figli *Giulio Camillo* e *Pietro Paolo* (battaglie) ed il figlio di questo, *Ercole* (m. 1613), e così il figlio di questo, *Pietro Paolo* «il Giovane» (1592–1630); – 5) *Ventura,* 14°–15° sec., di Cesena, discendente del fiorentino Neri (l'incendiario), dal 1490 Vescovo di Bertinoro, fu letterato.

Abati (degli) 1) *Bocca* v. Pazzi (Iacopo); – 2) *Lamberto* fu a Firenze gran fautore del Duca d'Atene e perciò venne poi ucciso; – 3) *Neri,* novello Erostrato, incendiò 1304 mezza Firenze.

Abatia Bernard, 2ª metà 16° sec., di Toulouse, fu med., matem. ed astrol.

Abatini v. Abbatini.

Abauzit Firmin (1679-20/3 1767), di Uzès, portato bambino da sua madre, dopo la revoca dell'Editto di Nantes, a Ginevra, vi divenne grande erudito in teologia ed archeologia.

Abba Giuseppe Carlo, di Cairo Montenotte (n. 1838), poeta e scrittore.

Abba Areca detto «Rab» (maestro) fu il fondatore della scienza talmudica nei paesi dell'Eufrate.

Àbbaco (dell') v. Dagomari.

Abbà Cornaglia Pietro, di Alessandria (n. 1851), maestro di musica.

Abbadia Luigia (1821-96), figlia del maestro di musica *Natale,* fu cantatrice celebre; nel 1870 fondò a Milano una scuola di canto; m. a Roma.

Abbadie (d') Antoine Thomson (3/1 1810-23/3 97), n. a Dublino da genitori francesi, esplorò 1837-48 l'Etiopia («Géodésie d'Éthiopie», 1860-73; «Géographie de l'Éthiopie», 1890); lasciò, morendo (a Parigi), all'«Académie des sciences» il suo castello d'Abbadie vicino a Hendaye; suo frat. *Michel Arnaud* (1815-93) gli era stato compagno ne' suoi viaggi («Douze ans dans la Haute-Éthiopie», 1868).

Abbamonti v. Abrial.

Abbas 1) arabo, fu zio del Profeta e stipite della famiglia degli Abbasidi; v. Abul Abbas; – 2) v. Valid I; – 3) fu il poeta arabo-persiano che 809 salutando con un canto persiano il Califfo Mamun segnò il principio della letteratura neopersiana; – 4) figlio del Califfo Mamun, rinunziò al trono in favore di suo zio Motassem Billà, poi si ribellò; m. 839 in carcere.

Abbas (*Egitto*) 1) *I* (Pascià) (1813-12/7 54), n. a Gidda, nipote di Mehemet Ali, fu (dopo suo zio Ibrahim Pascià) dal 10/11 1848 Vicerè d'Egitto; rozzo, vizioso, avaro, fu strangolato; gli successe Said Pascià; – 2) *II* «Hilmi» (n. 14/7 1874), figlio e successore di Mehemet Tevfik, è dal 7/1 1892 «Chedive» (vicerè, «Altezza») d'Egitto; sposò 19/2 1895 *Ikbal* Hanem («Chediva»); suo fratello è il Principe Maometto Ali Pascià (n. 28/10 1875).

Abbas (*Persia*) 1) *I* «il Grande» fu 1586-1628 «Scià» di Persia; – 2) *II,* fu 1641-66 «Scià» di Persia; – 3) *III,* ultimo della dinastia persiana de Sofi, «Scià» (ancora fanciullo) dal 1731 fu 1736 scacciato dal reggente *Tamasp Culi Can* e morì in esilio; – 4) *Mirza* (1785-1832) principe ereditario di Persia, intelligente, energico, valoroso combattè infelicemente contro i Russ 1811-13 (per la pace di Gulistan 12/1 1813 la Persia perdette i suoi paes nel Caucaso) e 1826-28 (per la pace d Turkmanciai 22/2 1828 la Persia perdett la sua parte d'Armenia); m. a Mesced

Abba Salama v. Frumenzio.

Abbassà v. Arun al Rascid.

Abbate 1) *Onofrio* (Pascià), 19 sec., di Palermo, fu medico della Cort d'Egitto e tenne la presid. della So Geog. a Cairo; – 2) *Palmiero* v. Abat

Abbati Giuseppe (1836-20/2 68), Napoli, fu pittore; m. a Firenze.

Abbati Marescotti Pietro (cont (1/9 1768-7/5 1842), di Modena, Presi dell'Accad. di Modena, fu matemat.

Abbatini 1) *Antonio Maria,* 17° s colo, di Tiferno, fu contrappuntista Roma; m. 1677; – 2) *Guido Ubald* (1600-56), di Città di Castello, fu pi

Digitized by Google

Abbatucci Giacomo Pietro (1726-1812), corso, difese 1793 la Corsica contro gl' Inglesi; suo figlio *Gian Carlo* cadde $^{2}/_{12}$ 1799 a Hüningen; il nipote *Gian Pietro Carlo* (1791-$^{11}/_{11}$ 1857) fu in Francia dal $^{22}/_{1}$ 1852 Ministro di giustizia del Principe presidente.

Abbe 1) *Cleveland,* di New York (n. $^{3}/_{12}$ 1838), meteorologo; studia la questione dell'altezza d. nubi; – 2) *Ernst,* di Eisenach (n. $^{23}/_{1}$ 1840), astronomo.

Abbé v. Saint-Sévin.

Abbema (von) Wilhelm (1812-$^{8}/_{11}$ 89) di Krefeld, fu incisore a Düsseld.

Abbene Angelo ($^{5}/_{11}$ 1799-$^{1}/_{6}$ 1865), di Lesegno (Mondovì), fu prof. di chimica farmaceutica e di tossicologia all' Università di Torino.

Abbey 1) *Edwin Austin,* di Philadelphia (n. $^{1}/_{4}$ 1852), pittore, in Ingh.; – 2) *John* (1785-1859), di Wilton, fu fabbricante d' organi a Parigi.

Abbiati 1) *Filippo* (1740-1815), di Milano, fu pittore; – 2) *Giuseppe,* 17°-18° sec., di Milano, fu incisore.

Abbiosi 1) *Camillo,* 16°-17° sec., di Ravenna, fu letterato; – 2) *Ottavio* fu Residente granducale a Venezia e favorito intimo di Bianca Cappello; poi vescovo.

Abbo v. Abbone.

Abbocatelli v. Vitelli (Niccolò).

Abbondanti Antonio, 1ª metà 17° sec., di Imola, fu letterato («Viaggio a Colonia», 1625, in terzetti).

Abbondio 1) (Santo) fu dal 450 Vescovo di Como; dal Papa Leone I mandato in Oriente a combattere gli errori d' Eutiche; m. 469; commem. $^{2}/_{4}$; – 2) *Alessandro* v. Abondio; – 3) *Antonio* v. Abondio.

Abbone 1) 2ª metà 9° sec., monaco a Saint-Germain-des-Près, narrò in un poema latino l'assedio di Parigi fatto dai Normanni (881); – 2) (945-$^{13}/_{8}$ 1004), Abate di Fleury («Floriacense»), fu matematico; ucciso in Guascogna.

Abbot George ($^{29}/_{10}$ 1562-$^{4}/_{8}$ 1633), figlio d' un tessitore di Guildford, fu uno zelante puritano e divenne Arcivescovo di Canterbury; suo fratello *Robert* fu Vescovo di Salisbury.

Abbott 1) *Charles* «Baron Tenterden» (1762-1832), di Canterbury, fu giurista («Law relative to Merchant Ships and Seamen», 1801); – 2) *Edwin Abbott,* di Londra (n. $^{20}/_{12}$ 1838), teologo anglicano e scrittore shakespeariano; – 3) *Jacob* (1803-79), di Hallowell (Maine), scrisse molti libri per la gioventù; m. a Farmington; suo fratello *John Stevens Cabot* (1805-77) scrisse opere storiche (Napoleone I, Napoleone III); scrittore è pure il figlio di Jacob, *Lyman* (n. $^{18}/_{12}$ 1835).

Abbracciavacca Meo, 13° sec., di Pistoia, fu poeta.

Abbt Thomas ($^{25}/_{11}$ 1738-$^{3}/_{11}$ 66), di Ulm, fu filosofo pratico («Della morte per la patria», 1761; «Del merito», 1765); m. a Bückeburg; ne scrisse Nicolai (1867).

Abda v. Abdas.

Abdabiatif v. Ulug Begh.

Abdallà 1) v. Maometto; – 2) v. Ormusan; – 3) generale del Califfo Otman (Persia); – 4) zio dei due primi califfi abbasidi, vinse (749) a Zab il Califfo Mervan II e fece uccidere (752) quasi tutti gli Ommiadi; 754 si fece proclam. Califfo; ma, vinto dal nipote Abu Giafar, fuggì e 755 fu ammazzato; – 5) («ben Iasin») (m. 1059) fondò nell'Africa di Nordovest la setta dei Marabuti (preti), della quale dopo di lui fu Emiro (principe) Abu Bekr ben Omar; – 6) («ben Saud») v. Abd ul Vahab; – 7) («ben Zobeir») dopo la morte di Moavia II (683) riuscì a farsi riconoscere come Califfo in Persia ed in Arabia; nel 692 venne abbattuto da Abd al Malik; – 8) («Sceicco») v. Burton (R. Fr.); – 9) v. Mamun (al).

Abdallahi v. Otman (Fuli).

Abdallatif v. Abd ul Latif.

Abdalli v. Achmed Scià (Afg.).

Abd al Malik v. Abd ul Malik.

Abd al Mottaleb fu il nonno e 1° tutore di Maometto il Profeta.

Abdalònimo discendente degli antichi Re di Sidone, ortolano ed acquarolo, fu 332 a. C. da Alessandro il Grande fatto Re di Sidone.

Abd al Raman v. Abd er Raman.

Abd al Vahid v. Abu Hafs.

Abdas (Santo) Vescovo di Achvaz in Susiana, nel 414 distrusse un tempio del fuoco, donde la 2ª persecuz. persiana contro i cristiani; martire.

Abdastarto, figlio e successore di

Digitized by Google

Baleazar, fu dal 984 a. Cr. Re di Tiro in Fenicia; 975 ucciso.

Abd el Asis 1) generale del Califfo Abd ul Malik, toccò 691 in Siria una grave sconfitta; – 2) fu l'ultimo Principe saraceno (emiro) di Creta, dal 7/5 961 (Candia presa d'assalto da Niceforo Foca) prigioniero dei Bisantini; m. a Costantinopoli; suo figlio *Anema* cadde nel 972 combattendo nelle file dei Bisantini contro i Russi; – 3) (*Turchia*) v. Abd ul Asis.

Abd el Cader (1807-26/5 83), di Mascara, dopo la conquista francese dell'Algeria, divenne l'eroe delle Stirpi (Cabili) contro gli stranieri; sconfitto dal generale Bugeaud 14/8 1844 all'Isly e fatto prigion. 22/12 1847 al Passo di Kerbens dal generale Lamoricière, fu internato in Francia; libero dall'ott. 1852, si stabilì 1860 a Damasco, dove molto giovò ai cristiani; scrisse in arabo un'opera religiosa e filosofica (tradotta in francese [« Rappel à l'intelligent, avis à l'indifférent »] da Dugat, 1858); ne scrissero Bellemare (1863), Churchill (1867).

Abd el Melek = Abd ul Malik.

Abdemelech, eunuco etiope del Re Sedecia, salvò il Profeta Geremia, ch'era stato messo in un lago.

Abdenago v. Azaria.

Abd er Raman 1) (Abderamano; Abderamo) dal 722 governatore arabo della Spagna, invase 731 l'Aquitania e 7/10 732 fu vinto e ucciso fra Tours e Poitiers da Carlo Martello; – 2) (*Afganistan*) v. Abd ur Raman.

Abd er Raman (Abderamano; Abderamo) (*Cordova*) 1) *I* « el Dachel » unico omaiade scampato alla strage de' suoi, si rifugiò in Spagna e divenne 756 Califfo (1°) di Cordova; m. 788; – 2) *II* fu dall'822 Califfo (4°) di Cordova e tenne corte magnifica; m. 852; – 3) *III* « Emir al Mumenin » (principe dei credenti) fu dal 912 Califfo (8°) di Cordova; sovrano splendido; m. 961.

Abderita v. Demòcrito.

Abdia 4° de' minori profeti.

Abdmelcart fu Re di Sidone in Fenicia; 678 a. Cr. dagli Assiri ucciso.

Abdollatifo = Abd ul Latif (v.).

Abdolonimo v. Abdalònimo.

Abdone fu un Giudice in Israele.

Abd ul Asis (*Turchia*) (9/2 1830-4/6 76), figlio del Sultano Mamud II, fu dal 25/5 1861 Sultano (32°) degli Osmani; 30/5 1876 deposto e 4/6 1876 morto (si disse per suicidio); gli successe il nipote *Murad V* (n. 21/9 1840), che 31/8 1876 venne come demente deposto (v. Abd ul Hamid II).

Abd ul Hamid (*Turchia*) 1) *I* (20/5 1725-7/4 89), figlio d'Achmed III, fu dal 21/1 1774 Sultano (27°) degli Osmani; – 2) *II* (n. 22/9 1842), 2° figlio del Sultano Abd ul Megid, dal 31/8 1876, è (qual successore del fratello Murad V, demente) Sultano (34°) degli Osmani.

Abd ul Kerim (1807-85) fu un pascià turco, morto esule a Lesbo.

Abdullà (ibn Abd ul Cadir), di Malacca, fu scrittore malese; m. 1854.

Abdullà Bei v. Hammerschmidt.

Abdullà Can v. Sceibani; Rehim.

Abdullahi (ibn Mohammed), della stirpe dei Baggara Taascia nel sudovest del Darfur, fu seguace ardente del Madi e dal 21/6 1885 suo successore col titolo di Califfo; crudelissimo, distrusse intere tribù; vinto ed ucciso 25/11 1899 a Gedid.

Abd ul Latif (1161-1231) medico e storiografo arabo, di Bagdad, fu favorito del Sultano Saladino; la sua descriz. dell'Egitto venne tradotta da Silvestre de Sacy (1810).

Abd ul Malik (Abd el Melek) 1) (*Califfato*), figlio e successore di Mervan I, fu dal 685 Califfo (9°; 5° omaiade); ristabilì l'unità dell'impero arabo e ne allargò i confini per opera di suo fratello *Maometto* in Asia (Armenia) e del suo generale *Musa* in Africa; amò la poesia; m. 8/10 705; v. Valid (I); – 2) (*Persia*), l'ultimo dei Samanidi (di Buchara), fu, alla fine del 10° sec., Scià di Persia; vinto ed ucciso da Mamud il Gasnavida; – 3) (*Spagna*) fu governatore della Spagna araba 732-37 e 740-44 sotto il Califfo Hesciam.

Abd ul Megid (*Turchia*) (23/4 1823-25/6 61), figlio di Mamud II, fu dall' 1/7 1839 Sultano (31°) degli Osmani.

Abd ul Mumen (1101-63), figlio d'un pentolaio, dal 1130 capo della gran setta maomettana fondata da *Ibn Tomrut* nella Barberia, sconfisse 1145 a Tlemzen il Sultano almoravida

Digitized by Google

Tesfin e divenne il 1° Sultano del Marocco della nova dinastia degli Almoadi.

Abd ul Vahab fondò, verso il 1745, nel Neged la fanatica setta maomettana dei Vahabiti, che fu debellata nel 1818 da Ibrahim Pascià; allora il capo della setta, *Abdallà ben Saud*, venne decapitato a Costantinopoli e la sua residenza Deraie fu distrutta.

Abd ur Raman 1) (*Afganistan*) *Can* (n. 1845), figlio d'Afzal Can, è dal $^{22}/_{7}$ 1880 Emiro (principe) dell'Afganistan; figlio e principe ereditario: Sirdar *Habib Ullà* Can; – 2) (*Cordova*) v. Abd er Raman; – 3) (*Marocco*) (1778-1859) fu dal 1823 Sultano del Marocco.

Abecca Can v. Alpteghin.

À Beckett Gilbert Abbott ($^{9}/_{1}$ 1811-$^{30}/_{8}$ 56), di Londra, fu scrittore inglese; m. a Boulogne; scrittori pure i suoi figli *Gilbert* (1837-91) e *Arthur William* (n. $^{25}/_{10}$ 1844).

Abeele (van den) Josse Sebastian (1797-1855), di Gent, fu pittore.

Abegg Georg Heinrich ($^{19}/_{3}$ 1826-$^{3}/_{10}$ 1900), di Königsberg, figlio del penalista *Julius Heinrich* di Erlangen (1796-1868), fu ginecologo a Danzig.

Abeille Johann Ludwig ($^{20}/_{3}$ 1761-$^{2}/_{3}$ 1838), di Baireuth, fu pianista e compositore; m. a Stuttgart.

Abeken 1) *Bernhard Rudolf* ($^{1}/_{12}$ 1780-$^{24}/_{12}$ 1866), di Osnabrück, fu storico letterario e dantista; suo figlio *Wilhelm Rudolf* ($^{30}/_{4}$ 1813-$^{29}/_{1}$ 43) fu archeologo, 1836-42 a Roma; m. a Monaco di Baviera; – 2) *Heinrich* ($^{19}/_{8}$ 1809-$^{8}/_{8}$ 72), di Osnabrück, consigliere di legazione nel ministero degli esteri a Berlino, 1842 si recò in Egitto e viaggiando poi nella Nubia attraversò il deserto da Corosco ad Abu Hammed.

Abel 1) *Clarke*, 18°-19° sec., fu medico, viaggiatore e geologo inglese; m. $^{26}/_{12}$ 1826 a Canpur in India; – 2) *Frederick Augustus* (Sir), di Londra (n. $^{17}/_{7}$ 1827), chimico (materie esplodenti); – 3) *Joseph* (1768-$^{4}/_{10}$ 1818), di Aschbach, fu pittore; m. a Vienna; – 4) *Niels Henrik* ($^{5}/_{8}$ 1802-$^{6}/_{4}$ 29) fu matematico norvegese; fondò con Jacobi la teoria delle funzioni ellittiche, ulteriorm. sviluppata da *Christoph Gudermann* (1798-1852), prof. a Münster; ne scrisse Bjernknes (1885); – 5) *Otto* ($^{22}/_{1}$ 1824-$^{28}/_{10}$ 54), di Reichenbach in Murgthal, storico tedesco, come suo cugino *Sigurd* (1837-73) di Leonberg.

Abel (von) 1) *Jakob Friedrich* ($^{9}/_{5}$ 1751-$^{7}/_{7}$ 1829), di Vaihingen, fu scrittore filosofico, prof. all'Univ. di Tübingen; – 2) *Karl* (1788-1859), di Wetzlar, fu dopo il 1847 e sino al 1850 inviato bavarese a Torino; – 3) *Karl Friedrich* (1725-$^{22}/_{1}$ 87), di Köthen, fu l'ultimo concertista di viola di gamba; m. a Londra.

Abela Placido (don) (1814-76), di Siracusa, frate benettino, fu organista e compositore di musica sacra; m. a Monte Cassino.

Abelardo 1) v. Altavilla; – 2) *Pietro* (1079-$^{21}/_{4}$ 1142), di Le Pallet (Nantes; luogo detto anche Palais, o Palagio, donde « Pietro da *Palagio* »), fu celebre filosofo e teologo scolastico (il « principe dei dialettici »), primo a tentare la conciliazione della fede colla ragione; ritenuto perciò eretico e perseguitato, ma nell'ultimo suo tempo col Papa riconciliato; dal 1102 insegnò a Parigi; 1117 s'innamorò della sua discepola *Eloisa* (1100-63), dallo zio della quale, il canonico *Fulberto*, venne poi per vendetta fatto a tradimento evirare; si ritirò allora nel monastero di Saint-Denis, mentre la sua Eloisa si faceva monaca ad Argenteuil; più tardi istituì il « Paracleto » (monastero e scuola) presso a Nogent-sur-Seine, alla cui direz. chiamò Eloisa; la migliore ediz. delle sue opere è di Cousin (1849 59); le ceneri sue e d'Eloisa dal 1818 al Cimitero del Père Lachaise: di lui scrissero Rémusat (1845), Carriere (1853, 2ª ed.), Wilkens (1855), Jorissen (1862), Deutsch (1883), Tosti.

Abel de Pujol Alexandre Denis ($^{30}/_{1}$ 1785-$^{29}/_{9}$ 1861), di Valenciennes, fu pittore di storia; m. a Parigi.

Abele 1) v. Adamo 1); – 2) v. Erico VI (Danimarca).

Abeleo v. Abelin.

Abelin Johann Philipp, 16°-17° sec., di Strassburg, fu fecondo scrittore di storia (« Theatrum Europaeum ») (pseudon.: *Abeleo; Arlanibeo; Gottfried; Godofredo*); m. 1636.

Abenare v. Ibn Esra.

Abenavoli v. Fieramosca.

Digitized by Google

Aben Cerragh antire di Granada 11° sec., presunto progenitore della schiatta illustre degli Abencerragi.

Abendroth William, di Pirna (n. 10/7 1838), matem. e fisico, prof. a Dresda.

Aben Esra v. Ibn Esra.

Aben Ragel Ali, 8°-9° sec., di Cordova, fu astronomo arabo.

Aben Ruis v. Abul ibn Rošd.

Aben Said v. Alfonso X (Cast.).

Abenzoar v. Ibn Zor.

Aberarda = Alberada (v.).

Aber Cabañas Presidente della Repubblica d'Honduras, fu 1855 vinto ed abbattuto da Carrera.

Abercorn v. Hamilton (James).

Abercrombie John (1780-14/11 1844), di Aberdeen, fu celebre medico.

Abercromby Ralph (Sir) (7/10 1734-28/3 1801), di Menstrie in Clackmannanshire, fu generale inglese; sconfisse i Francesi ad Abukir, ma morì ivi di ferita; suo nipote (dal figlio *James*, 1° barone di *Dunfermline*) *Ralph* (1803-68), 2° barone di Dunfermline, fu 1836-51 Ambasciatore inglese a Torino.

Aberdeen v. Hamilton Gordon.

Aberle (von) Moriz (25/4 1819-3/11 75), di Rottum presso a Biberach, fu teologo cattolico; m. a Tübingen.

Aberli Johann Ludwig (1723-17/10 86), di Winterthur, fu pittore paesaggista e acquafortista; m. a Berna.

Abernethy John (3/4 1764-28/4 1831), di Londra, fu celebre chirurgo.

Abert Johann Joseph, di Kochowitz in Boemia (n. 21/9 1832), maestro di musica, dal 1867 a Stuttgart.

Abetti Antonio, di San Pietro di Gorizia (n. 19/6 1846), astronomo, direttore dell'Osserv. d'Arcetri e prof. all'Istituto di Studi superiori di Firenze.

Abgar v. Urhoi bar Chevie; Ariamne; Uchomo; Bar Maanu.

Abiam (Abia) figlio e successore di Roboamo, fu dal 932 a. Cr. Re di Giuda; m. 929; v. Asa.

Abiatar, sacerdote, fuggì da Saul e si riparò presso David; favorì Adonia e fu da Salomone destituito.

Abibaal fu 1050-1025 a. Cr. Re di Tiro in Fenicia; v. Iram.

Abi ben Hamud v. Edris II.

Abich Wilhelm Hermann (11/12 1806-2/7 86), di Berlino, fu geologo (Caucaso).

Abidan al tempo di Mosè era Principe della Tribù di Beniamino.

Abideno, 3° sec. a. Cr., fu uno storico greco (Assiri).

Abigail v. Amasa.

Abignente v. Fieramosca.

Abildgaard Nicolai Abraham (11/9 1743-4/6 1809), di Copenaghen, figlio del disegnatore *Sören* (Severino) (1718-91) e fratello di *Peter Christian* (1740-1801), fondatore della Scuola di medicina veterinaria di Copenaghen, fu pittore di storia, 1772-76 a Roma, dal 1789 direttore dell'Accademia di Copenaghen.

Abi Mansur v. Mausili; Giahia.

Abimelech 1) Re di Gerar (filisteo), rapì ad Abramo la moglie Sara e poi, ammonito da un sogno, gliela restituì intatta; – 2) uno dei tanti figli del Giudice Gedeone; gridato Re dai Sichemiti, fece strage de' propri fratelli, dei quali potè salvarsi solo *Giotam,* che lo maledisse; dopo 3 anni fu ucciso da una donna con una sassata.

Abinadab figlio del Re Saul, cadde alla battaglia del Monte Gilboa.

Ab Insulis v. Lille.

Abiosi Giovanni, 15°-16° sec., di Bagnuolo in Principato Ulter., fu astrol.

Abiram (Abiron) v. Cora.

Abisag v. David (Israele).

Abisare fu un principe nell'India di nordovest contemp. di Alessandro.

Abispal v. O'Donnell (J. H.).

Abiu e *Nadab* figliuoli d'Aronne, mentre bruciavano incenso con fuoco profano, da fiamma celeste avvolti perirono.

Ablancourt v. Perrot d'Abl.

Ablavio 1) 331 d. Cr. Console romano, fu poeta satirico latino; – 2) v. Fridigerno.

Abner v. Gioab.

Abney (ebni) of *Wiveleslie* William, di Derby (n. 24/7 1844), chimico e fisico (fotografia e analisi spettrale).

Abondio 1) *Agostino,* reo di segreta corrispondenza colla Corte di Francia, fu 1542 decapitato a Venezia; – 2) *Alessandro,* 2ª metà 16° sec., di Firenze, fu modellatore di cere colorite; m. a Praga; suo figlio omonimo gli fu eguale nell'arte sua; – 3) *Antonio* (1538-22/5 91), di Milano, fu scultore in cera, medaglista e pittore; m. a Vienna.

Digitized by Google

Abos Gerolamo, 18° sec., di Malta, fu maestro di musica, prof. al Conservatorio di Napoli.

About Edmond (14/2 1828-17/1 85), di Dieuze, fu filosofo (seguace di Taine) e celebre romanziere satirico francese, dal 1884 membro dell'Accademia; m. a Parigi.

Abrà, 16° sec., di Racconigi, fu scrittore d'artiglieria.

Abradata v. Araspe.

Abraha v. Aizana.

Abraham 1) v. Abramo 1); – 2) « a Santa Clara » v. Megerle (Ulrich); – 3) (« ben Chigia » [Chaia]) (1065-1136) ebreo di Barcelona, fu talmudista e astronomo; – 4) (« ben David »; « Ibn Daud »), 12° sec., di Toledo, fu poeta e storiografo ebreo; m. 1180 (martire); – 5) (« ben David »; Rabed), 12° sec., di Posquiers in Provenza, ebreo, fu autore di glosse critiche agli scritti di Maimonide; – 6) (« ben Meir ») v. Ibn Esra; – 7) (« Ecchellensis » v. Abramo 2); – 8) v. Ibn Esra.

Abrahamson August (20/12 1817-6/5 98), di Karlskrona, fu il fondatore (1880) del Seminario d'arti manuali a Nääs presso a Göteborg in Svezia.

Abrami Felice, di Milano (n. 31/5 1872), pittore.

Abramo 1) patriarca (Abram = gran padre; Abraham = padre dei popoli) capostipite degli Ebrei; nato a Ur in Caldea, figlio di *Terach;* ricco pastore, verso il 2000 a. Cr. emigrò alla Terra di Canaan; in età di 86 anni ebbe un figlio, *Ismaele,* da *Agar* (schiava egiziana); avendo più tardi avuto un figlio, *Isacco,* dalla moglie *Sara,* scacciò Agar ed Ismaele (questi divenne capostipite degli Arabi Ismaeliti); ebbe guerra col Re di Sodoma e Gomorra per liberare Loth (figlio di suo fratello); rimasto vedovo, sposò *Cetura,* dalla quale ebbe ancora molti figli; morì all'età di 175 anni e fu sepolto in una caverna a Macfela; a lui si attribuisce l'istituz. della circoncisione; gli Arabi, che gli dànno il titolo di « Chalil Allà » (amico di Dio), credono ch'egli abbia fondato Mecca e costruito il tempio della Caaba; – 2) (« Ecchellense »), 17° sec., della Siria, fu prof. di siriaco e d'arabo a Roma; m. 1664; – 3) (Giudeo) v. Ibn Esra; – 4) (Maestro), 16° sec., di Mantova, fu medico; – 5) v. Aizana.

Abramo (Santo) 1) 4°-5° sec., di Chidana in Mesopotamia, fu eremita; commem. 15/3; – 2) Vescovo di Carre in Mesopotamia, fu missionario nel Libano; m. 422 a Costantinop.; commem. 14/2; – 3) 5° sec., n. in Siria, venne in occidente e fondò un monastero nell'Alvergna in Gallia; commem. 15/6.

Abramo (d') Francesco (Ser), 16°-17° sec., notaio fiorentino, scrisse un « Diario » 1587-1619.

Abrantes v. Almóida; Junot.

Ábrany Károly (Carlo) ungherese (n. 1822), maestro di musica.

Abravanel (*Isaak ben Iehuda*) (1437-1508), di Lisbona, dotto ebreo, autore di molte opere filosofiche e teologiche; ebbe, prima, il favore del Re Alfonso V di Portogallo; fu poi come regio appaltatore delle imposte alla Corte di Ferdinando il Cattolico; nel 1492 venne a Napoli, dove trovò favore presso i Re Ferdinando I e Alfonso II; andato a Venezia con una missione del governo portoghese, vi morì; fu sepolto a Padova; furono suoi figli: *Giuda* (Iehuda) *Leone,* medico e filosofo, autore dell'opera « Dialogi de amore » (1535), *Giuseppe,* e *Samuele* (1473-1555), che fu finanziere del Vicerè di Napoli Don Pedro de Toledo.

Abreu 1) *Antonio,* 15°-16° sec., portoghese, comandò 1512 la 1ª spediz. alle Isole Banda; – 2) *João Manoel* (1754-1815), matematico, fu prof. a Lisbona; m. alle Isole Azzorre.

Abreu (d') v. Alvarez (Franc.).

Abria Jérémie Joseph Benoit, di Limoges (n. 19/3 1811), fu dal 1839 prof. di fisica a Bordeaux.

Abrial André Joseph (19/3 1750-14/11 1828), di Annonay, fu 1799 dal Direttorio mandato come commissario a Napoli e vi istituì un Direttorio con Ercole *d'Agnese,* Ignazio *Ciria,* Giuseppe *Abbamonti,* Giuseppe *Albanesi* e Melchiorre *Delfico;* fu in sèguito Ministro francese della giustizia, Pari di Francia e Conte; m. a Parigi.

Abriani Paolo (1607-99), di Verona, frate carmelitano (sino al 1654), tradusse Orazio e Lucano; m. a Venezia.

Abròcoma, Satrapo della Fenicia,

Digitized by Google

aprì per viltà o per tradim. a Ciro il Giovine il passo delle Porte di Cilicia.

Abrodieto v. Parrasio.

Abruzzi (degli) v. Luigi (Italia).

Abry 1) *Léon*, 19° sec., di Anversa, pittore; – 2) *Louis* (1643-1720), di Liegi, fu pittore.

Absalom v. Assalonne.

Absburgo v. Guarnieri.

Absburgo-Lorena v. Maria Teresa (Austria).

Abschatz (-sciatz) (von) Hans Assmann (barone) (4/2 1646-22/4 99), di Würbitz in Slesia, fu poeta tedesco; tradusse il « Pastor fido » di Guarini.

Abshoven (Apshoven; Absthoven) Ferdinand (1576-1655) fu pittore ad Anversa; così suo figlio *Ferdinand* ed il figlio di questo, *Ferdinand*.

Absimaro v. Giustiniano II.

Abstemio 1) *Giampiero*, 16° sec., fu in Friuli eccellente maestro di scuola; – 2) *Lorenzo* v. Bevilacqua.

Absthoven v. Abshoven.

Abt Franz (22/12 1819-31/3 85), di Eilenburg, fu celebre maestro di musica (Bernburg, Zurigo, Braunschweig); m. a Wiesbaden; anche suo figlio *Alfred* (1855-80) fu maestro di musica.

Abtalone « ben Salomon », 16° sec., di Modena, fu rabbino, membro dell' « Accademia de' Rabbini » a Ferrara.

Abts Vautier, 16°-17° sec., di Lierre nel Belgio, fu pittore.

Abu Mohammed « al *Hogendi* », 10° sec., di Cogend, fu astronomo e matematico persiano.

Abu Abdallà 1) (Babdel), figlio e successore di Scioaib, fu da circa l'885 Re saraceno di Creta; verso l'888 cadde nelle mani dei Bisantini; – 2) *Mohammed* ben Musa « al *Hovarezmi* » (Covarezmi), 8°-9° sec., di Carizm o Chiva, fu matematico arabo (« Algebra delle equazioni ») e bibliotecario del Califfo al Mamun; – 3) *Mohammed* ben Isa « al *Mahani* », 9° sec., di Mahan nel Chorasan, fu matematico arabo a Bagdad.

Abu Amran Musa v. Maimònide.

Abu Anefo (Anifà) (700-766), di Cufa, fu il fondatore d'una setta ortodossa (Anefiti) dell'islam.

Abubater v. Abu Bekr 4).

Abu Bekr 1) (*Arabia*), di Mecca, coreiscita, suocero del Profeta, fu dal 632 Califfo (1°); colla forza e coll'astuzia impose obbedienza all'Arabia ed iniziò fuor di questa le conquiste; m. a Medina 23/8 634; v. Omar (Arabia); – 2) (*Barberia*) (« ben Omar ») 1059-69 capo de' Marabutti nella Barberia, fondò la dinastia degli Almoravidi; v. Giussuf (ben Tasfin); – 3) (*Egitto*) (« Maometto al *Achscid* ») fondò 934 in Egitto la dinastia dei « Beni Achscid »; m. 946; gli successe il figlio *Abu Hur* (m. 961), al quale successe il fratello *Abu Hassan Ali* (m. 966); ministro di questi due fu il negro *Cafur* (già schiavo del padre loro), il quale fu poi reggente 966-968 e lasciò il trono al figlio d'Abu Hassan Ali, *Abul Favaris*, che 969 venne dai Fatimidi scacciato; – 4) *Mohammed* « Ibn *Sacaria* er *Rasi* » (Abubater; Albubater; Bubikir), 9°-10° sec., di Rai in Persia, fu un filosofo e celebre medico; – 5) *Mohammed* « ben al Hasan al *Carhi* », 10°-11° sec., fu matematico arabo a Bagdad.

Abudacno Giuseppe (Giuseppe *Barbato*), 17° sec., fu un copto di Cairo, prof. d'arabo successivamente a Oxford ed a Lovanio; da ultimo si fece cattolico e gesuita.

Abu Dahab Maometto fu dal 1773 Pascià d'Egitto; m. 1776.

Abugafar Mohammed ben Musa ben Sciakir, 9° sec., fu matematico arabo e prese parte co' suoi fratelli *Hasan* e *Achmed* alla 1ª misuraz. del grado sotto Al Mamun 827.

Abu Gafar v. Hosein.

Abu Giaafer (Giafar) « al *Mansor* » (al *Mansur*; *Almanzor*; il vittorioso), fratello e successore d'Abul Abbas, fu dal 754 Califfo (20°; 2° abb.); fondò Bagdad; m. 775; v. Madi.

Abu Giussuf fu l'ultimo degli Almoadi; la sua capitale Marocco fu 1273 conquistata da Sancho di Castiglia.

Abu Hafs 1) « Omar I » pirata arabo, oriundo di Spagna, dall'814 sovrano in Egitto, 823 fece occupare Creta, dove egli stesso 826, essendo stato scacciato dall'Egitto, pose sua residenza nel novo castello di Candak (Candia) da lui eretto; m. 855; v. Scioaib; – 2) 2ª metà 13° sec., fu Re di Tunisi; 2/6 1285 stipulò col Re Pietro d'Aragona un trat-

Digitized by Google

tato di pace e commercio, rinnovato poi 30/7 1288 da *Abd al Vahid*, suo successore.

Abu Hassan Ali v. Abu Bekr.

Abu Hur v. Abu Bekr (Egitto).

Abu Isciak Ibrahim «al *Zercali*» detto *Alzarachel* o *Arzachel*, 11° sec., fu astronomo a Toledo.

Abul Abbas 1) «al *Saffa*» (il Sanguinario), discendente d'Abbas, zio del Profeta, vinse 749 il Califfo Mervan II (m. 750 in Egitto), sterminò gli Omaiadi e fu Califfo (19°; 1° abbasida); m. 754; v. Abu Giaafer; – 2) *Achmed* «ibn al *Banna* (= figlio dell'architetto) al *Marokesci*», 12°-13° sec., di Marocco, fu celebre matem. ed astronomo; – 3) *Fadl* «ben *Hatim* al *Tebrisi* o al *Nairisi*», 9° sec., di Tebris (Tauride) in Persia, fu astronomo.

Abul Aigià v. Amdan.

Abulcasem (Calaf ebn el Abbas Abul Casan) fu prof. all'Università araba di Cordova e scrisse l'opera chimico-farmaceutica «Servitor»; m. poco dopo il 1100.

Abulcasim Mansur «*Firdusi*» (paradisiaco) (937-1020), di Sciadab presso a Tus nel Chorasan, fu l'immortale fondatore della poesia nazionale persiana («Scià Namè», Libro del Re); m. a Tus.

Abulfaragio (Gregorio Abul Faragi ben el Arun) detto «*Bar Ebreo*» (1226-86), di Malatia, figlio d'un ebreo convertito al cristianesimo giacobitico, fu scrittore arabo e siriaco, soprannominato per la sua vasta dottrina «la Fenice del secolo»; dal 1264 primate d'Oriente; fu sua opera principale la tripartita Cronaca siriaca; m. a Maraga nell'Aserbaigian.

Abul Fath v. Omar (Giiat-ed-din).

Abul Favaris v. Abu Bekr 3).

Abul Fazl fratello del poeta Feisi, fu il grande ministro e biografo persiano d'Acbar I Granmogol; 1605 venne assassinato.

Abulfeda v. Ismail ibn Ali.

Abulgazi Bahadur (Behader) (1605-65), n. a Urghengi, dal 1644 Can dei Tartari di Chiva; abdicò 1663; scrisse una storia genealogica dei Turchi.

Abul Gud Mohammed ben *al Leit* al channi, 11° sec., fu matematico arabo.

Abul Hasan 1) v. Harrani (al); – 2) *Nur-ed-din* Ali «ben Mohammed al *Basti* (o al *Coraichi*) *Alcalsadi*», 15° sec., di Coraich, o di Basta (Baza, in Spagna), fu matematico arabo; – 3) *Ali* «ben Achmed al *Nasavi*, 10° 11° sec., di Nasa nel Chorasan, fu matematico; – 4) *Ali*, 13° sec., di Marocco, fu astronomo; – 5) *Sciahid*, 10° sec., fu poeta persiano.

Abul ibn Rošd o *Aben Ruis* detto *Averroe*, 12° sec., di Cordova, fu celebre filosofo e medico arabo, autore d'un famoso commento delle opere di Aristotele; m. 1198 a Marocco; ne scrisse Lasinio (1875).

Abulite fu Satrapo della Susiana, per la sua negligenza da Alessandro il Grande punito di morte.

Abul Mansur v. Mausili (al).

Abul Massar (805-885), di Balch, fu astronomo e astrologo a Bagdad.

Abulvalid Mervan ibn Ganà, 1ª metà 11° sec., fu letterato ebreo in Spagna; m. 1050.

Abul Vefa Mohammed *al Buzgiani* (10/6 940-1/7 998), di Buzgian nel Chorasan, fu grande matematico, geometra ed astronomo a Bagdad.

Abu Maasciar — Albumassar (v.).

Abu Mansur 1) *al Haravi*, 2ª metà 10° sec., scrisse in persiano un libro farmaceutico; – 2) *Umara* (Ammar), 10° sec., fu poeta persiano.

Abu Michgian, di Taif, fu soldato valoroso e poeta al tempo di Maometto e dei primi califfi; cantò il vino; celebre la sua poesia «Quando io sarò morto, ricordatevi di seppellirmi sotto una pianta di vite»; sue poesie ed da Abel (1887).

Abu Musa Giabir el Sufi (Giaber; Geber), 8° sec., medico ed alchimista arabo in Spagna, fu il 1° a formulare una teoria chimica, ammettendo in tutti i metalli due elementi, il mercurio ed il solfo.

Abu Novas «Alhassan ibn Hani» (762-815), di Bassora, fu il più geniale poeta arabo del suo tempo; cantò il vino e l'amore; m. a Bagdad.

Abu Obeida fu il generale arabo, che 636 conquistò Eliòpoli (Baalbek).

Abu Rihan «Maometto ibn Hamil *al Biruni*» (al *Berun*; *Alberuni*;

Digitized by Google

Albirunio), 10°-11° sec., arabo, fu matematico e viaggiatore (India); delle sue proiezioni cartografiche scrisse Fiorini (1891).

Aburno Valente fu giureconsulto romano contemp. di Antonino Pio.

Abu Sahl Vigian « ben Vastem (Rustem) al *Cuhi* » (montanaro), 10° sec., fu matematico persiano.

Abu Said 1) arabo, 878 navigò sino alla Cina; – 2) (« ibn Abul Chair »)(968-1049) fu poeta persiano; – 3) *Achmed* « ben Mohammed al *Singiari* o al *Sigzi* », 10° sec., di Sig nel Chorasan, fu geometra arabo; – 4) *Mirza* (1427-69), pronipote di Tamerlano, tenne residenza ad Herat e venne ucciso.

Abu Sofian v. Moavia.

Abustakin v. Alpteghin.

Abu Taleb 1) zio di Maometto; – 2) (« al Hoceini ») v. Tamerlano.

Abu Temmam « al Tai » (8)7-845) fu poeta arabo.

Åby v. Aeby.

Acabbo (Achab; Ahab), figlio di Omri, fu dall' 875 Re d'Israele; empio sovrano, perseguitò il Profeta Elia e fece lapidare il suo suddito *Nabot*, perchè non aveva acconsentito a cedergli una sua vigna; 853 sconfitto ed ucciso dai Siri a Ramot; fu sua moglie la perfida *Gezabele* (*Isebel*), figlia del Re *Etbaal* di Sidone, la quale introdusse in Israele il culto di Baal e 853-843 regnò pei propri figli *Ocozia* (*Ahasia*) (m. 851) e *Gioram*, il quale ultimo venne ucciso 8'3 da *Gehu*, che pure ne fece morire, defenestrandola a Gesreel, la madre.

Acacio 1) « il Guercio » fu dal 340 Vescovo ariano di Cesarea; m. 365; – 2) v. Felice III (Santa Sede); – 3) v. Giustiniano I (Rom. Imp. d'Or.); – 4) (Santo) centurione, patì 306 il martirio per la fede; comm. 8/5.

Acadoš v. Giuda (Anasi).

Acaia v. Filippo I (Piemonte).

Acam v. Achem.

Acampo Simone, 16° sec., fu medico e scrittore a Napoli.

Acampora Giovanni, 17°-18° sec., di Napoli, fu letterato.

Acan rubò parte del bottino di Gerico e fu perciò lapidato.

Acarie (Dame) v. Avrillot.

Acario (Santo), 6°-7° sec., Vescovo di Doornik e di Noyon, molto contribuì a diffondere il cristianesimo nella Gallia Belgica; m. 27/11 639.

Acate 1) il fido compagno d'Enea; – 2) *Leonardo* (Achates), di Basilea, fu dei primi ad introdurre in Italia l'arte tipografica (1472-91 a Venezia e poi a Vicenza).

Acaz (Achaz; Abaz; Eliezer) figlio di Gioatam, fu dal 741 a. Cr. Re (empio) di Giuda; divenne tributario degli Assiri; m. 728; gli successe Ezechia.

Acbar (*Delhi*) 1) *I* (Gelal ed din Maometto « Acbar », cioè il Grande) (14/10 1542-13/10 1605), n. ad Amarcot, figlio e successore d'Umaiun, fu dal 1556 Re di Delhi, 3° Granmogol, grande conquistatore in India ed ottimo legislatore; v. Abul Fazl; v. Gianghir; ne scrissero Malleson (1890), Noer (1890); – 2) *II*, figlio e successore d'Alam II, fu Re (granmogol) titolare di Delhi, pensionato dagli Inglesi; suo figlio *Baadur*, 1857 ribelle, venne relegato a Rangun (m. 1862).

Acbar Can, figlio di Dost Maometto, fu capo della sollevaz. afgana tanto disastrosa per gl' Inglesi in Cabul 2/11 1841.

Accame Paolo, di Pietra Ligure (n. 1/7 1861), scrittore.

Accarisi 1) *Alberto*, 16° sec., di Cento, fu dei primi a trattare lessicalmente e grammaticalmente la lingua italiana; – 2) *Francesco* (1559-2/10 1622), di Ancona, fu prof. di diritto a Parma, Pisa e Siena; m. a Siena; – 3) *Giovanni*, 16°-17° sec., di Siena, fu prof. di diritto a Siena, poi al servizio del Granduca di Toscana; m. 21/5 1646 a Roma; – 4) *Guido*, 2ª metà 13° sec., di Ghiazzano, fu capo ghibellino a Faenza; – 5) *Iacopo A.*, 16°-17° sec., di Bologna, fu prof. di retorica a Mantova; m. 19/10 1654; – 6) *Livia*, 18° sec., di Siena, fu poetessa.

Accattatis Francesco Antonio (1/9 1686-9/4 1766), di Scigliano, sacerdote ed avvocato, fu letterato.

Accetta Giulio, calabrese, frate eremitano, 1ª metà 18° sec., fu prof. di matem. all'Univ. di Torino; m. 1752.

Accetto (d') Reginaldo, 16° sec., di Napoli, domenicano, fu teologo e

Digitized by Google

letterato (« Il Tesoro della Volgar Lingua », 1572); m. 1590.

Acciaio Paride, 17° sec., di Sarzana, fu intagliatore a Genova.

Acciaiuoli 1) *Angelo,* 14° sec., figlio ed erede del Gran Siniscalco Niccolò, fu dal 1365 Conte di *Melfi* e di *Malta* e Castellano di *Corinto;* mandò come suo vicario a Corinto il cugino Ranieri; m. 1369; – 2) *Angelo I,* cugino del prec., fu dal 1365 Arcivescovo e Signore di Patrasso; m. 1369; – 3) *Angelo II,* fratello del Duca Ranieri, fu Cardinale, dal 1394 Bailo d'Acaia e Arcivescovo di Patrasso; m. 1409 a Pisa; – 4) *Angelo,* 15° sec., figlio di Iacopo di Donato, fu 1433 confinato a Cefalonia; venne preso dai Turchi, ma potè fuggire; fu ambasciatore in Francia, si guastò poi con Cosimo Medici; m. a Napoli; – 5) v. Antonio (Atene); – 6) *Bartolommea* v. Teodoro I (Misitra); – 7) *Donato,* 14° sec., nipote (dal fratello Iacopo) e figlio adottivo del Gran Siniscalco Niccolò, fu da questo 11/1 1365 nominato suo vicario in Acaia; 1392 fu Senatore di Roma; m. 1400 di peste a Roma; – 8) *Donato* (1428-25/8 78), di Firenze, fu uomo di Stato di grande autorità ed onestà, e scrittore (« De vita Caroli Magni »); m. a Milano, mentre si recava in Francia come ambasciatore; – 9) *Filippo* (1637-1700), di Firenze, fu cavaliere gerosolimitano e viaggiò in Europa, Asia, Africa ed America; fu poeta e musicista ed inventò il moderno macchinario teatrale; dopo d'averne fatto di ogni colore, soleva ritirarsi due volte all'anno in un romitorio sui monti di Spoleto a praticarvi gli esercizi religiosi; m. a Roma; – 10) *Filippo* (1700-66), di Roma, fu Cardinale, Nunzio in Svizzera e in Portogallo; – 11) *Francesca* v. Carlo I (Leucadia); – 12) *Giovanni,* 14° sec., nipote (dal fratello Iacopo) del Gran Siniscalco Niccolò, fu 1360 65 Arcivescovo e Signore di Patrasso; – 13 *Maddalena,* 16°-17° sec., nata *Salvetti,* fu poetessa; m. 1610 a Firenze; – 14) *Neri* v. Ranieri (Atene); – 15) *Niccolò* (1/9 1310-8/11 65), di Firenze, figlio d'*Acciaiuolo* (figlio naturale del banchiere fiorentino *Niccolò,* dal Re Roberto di Napoli nominato suo cameriere e poi suo vicario a Prato, m. 1349) e di Guglielmina *Pazzi,* dal 1331 alla Corte di Napoli, divenne educatore dei figli della Principessa Caterina di Valois Imperatrice titolare di Costantinop. e Principessa d'Acaia, dal 18/3 1342 Maggiordomo del Principe Luigi di Taranto e dal 25/4 1348 Gran Siniscalco ereditario del Regno di Napoli; dal 14/7 1352 « Conte di Melfi » e dal 30/3 1357 « Conte di Malta » e Castellano di Corinto; fu governatore di Bologna e della Romagna e da ultimo Vicerè in Puglia; 1338-42 eresse la Certosa presso a Firenze; ebbe amici il Petrarca ed il Boccaccio; m. a Napoli; ne scrisse Palmieri; fu dal 1328 sua moglie Margherita degli *Spini;* figlio: Angelo; figli adottivi (nipoti): Donato, Giovanni e Ranieri (figli di suo frat. Iacopo) ed Angelo (figlio di suo fratello Alemanno); – 16) *Niccolò* (1631-1719), di Firenze, fu Cardinale; – 17) v. Ranieri (Atene); – 18) *Zenobio* (1461-1520), di Firenze, fu frate domenicano e bibliotecario in Vaticano.

Acciani Giulio (1651-81), di Bagnoli, fu poeta satirico a Napoli.

Acciani Enrico, di Napoli (n. 8/7 1838), Vice Ammiraglio; dal 19/11 1898 Senatore.

Accio 1) (Lucio), uno dei coloni romani mandati 120 a. Cr. a Pesaro, fu poeta tragico (« fabula praetextata »); si dice sia sepolto nel Monte San Bartolo (Monte Accio) presso a Pesaro; – 2) *Teodoro* (1762-1833), di Borgo d'Ale, fu letterato; m. a Torino.

Accolti 1) *Benedetto I* (1415 66), di Arezzo, figlio di *Michele,* dal 1459 Cancelliere della Repubblica Fiorentina, fu prof. di diritto nello Studio di Firenze e letterato, autore d'una storia (latina) della 1ª crociata; figli suoi: Bernardo e Pietro; – 2) *Benedetto II* (21/10 1497-21/9 1549), nipote (dal fratello Michele, m. 1496) di Bernardo e di Pietro, letterato, fu Arcivescovo di Ravenna e dal 3/5 1527 Cardinale (« Cardinal di Ravenna ») e dal 1532 Governatore perpetuo d'Ancona (stata occupata con frode); 1535 da Paolo III carcerato in Castel Sant'Angelo, riebbe per grossa somma la libertà; m. a Firenze; – 3) *Bernardo,* 15°-16° sec., di

Digitized by Google

Arezzo, figlio di Benedetto I, abbreviatore apostolico a Roma e « Signore di Nepi », fu celebre poeta estemporaneo, detto l' *Unico Aretino;* m. $^{2}/_{3}$1534 a Roma; – 4) *Francesco,* 15° sec., di Arezzo (Aretino), frat. di Benedetto I, fu celebre giurista, detto « il *Sottile* » e « il Principe de' giureconsulti », prof. a Bologna, a Ferrara, a Siena, poi di novo a Ferrara; 1461-66 a Milano Segretario del Duca Francesco Sforza, poi di novo prof. a Siena e dal 1479 a Pisa; fu anche umanista; m. 1483 ai Bagni di Pisa; – 5) *Michele,* 14°-15° sec., di Arezzo, fu giurista, prof. nello Studio di Firenze e Segretario della Repubblica Fiorentina; padre di Francesco e di Benedetto; – 6) *Pietro* ($^{15}/_{3}$ 1455-$^{12}/_{12}$ 1532), di Firenze, fratello di Bernardo, fu Vescovo d'Ancona e dal $^{10}/_{3}$ 1511 Cardinale (« Cardinal d'Ancona »); teologo di lata coscienza, fu consigliere di Clemente VII; m. a Roma; un suo figlio, per nome *Benedetto,* ebbe mente esaltata e per congiura alla vita di Pio VI fu messo a morte nel 1565.

Accoramboni 1) *Gerolamo,* 15°-16° sec., di Gubbio, fu medico pontificio a Roma; – 2) *Vittoria,* figlia di *Claudio,* gentiluomo di Gubbio, e di Tarquinia *Albertoni* di Roma, bella e colta, ma disgraziata per l' ambizione e perfidia della madre, fu moglie di Francesco *Peretti,* nipote (dalla sorella Camilla) del Cardinale di Montalto (poi Papa Sisto V); dal $^{27}/_{6}$ 1583 vedova (avendole la madre fatto assassinare il marito), fu dalla madre data a Paolo Giordano *Orsini* Duca di Bracciano (l'assassino della sua 1ª moglie Isabella Medici), il quale, dopo l' elezione del Cardinale di Montalto a Papa, fuggì da Roma, per finire di lì a poco miseram. a Salò la vita; Vittoria che lo aveva seguito, si ritirò a Padova, dove venne di notte insieme con suo fratello *Flaminio* assassinata da Lodovico *Orsini,* il quale fu poi condannato a morte e strozzato in carcere; ne scrisse Gnoli (1869 e 1890).

Accorsi (Accorso; Accursi; Accursio) 1) 12°-13° sec., di Bagnolo in Toscana, fu il più celebre dei glossatori (discepolo d'Azzone), per 40 anni prof. a Bologna; insigni giuristi furono pure i suoi figli *Francesco* (1273-78 prof. in Inghilterra, poi 1278-82 rappresentante diplomatico del Re d' Inghilterra a Roma; m. 1293 a Bologna), *Cervotto* (n. 1242; esule da Bologna, fu prof. a Padova; 1293 richiamato a Bologna) e *Guglielmo* (1273-97 esule da Bologna; divenne canonico e auditore di Rota a Roma); – 2) *Mariangelo,* 1ª metà 16° sec., di Aquila degli Abruzzi, fu filol. ed archeol. e viaggiò in Germania, Ungheria e Polonia spec. allo scopo di cercare manoscritti ancora inediti di classici.

Accrociamura 1) *Niccolò* « Conte di *Celano* » fu 1407 dal Re Ladislao nominato Gran Giustiziere del Regno di Napoli; – 2) *Ruggero* « Conte di *Celano* », 2ª metà 15° sec., fu uno de' baroni ribelli agli Aragonesi; la sua contea venne data 1484 ad Antonio Piccolomini Duca d'Amalfi.

Accum Friedrich Christian ($^{29}/_{3}$ 1769-$^{28}/_{6}$ 1838), di Bückeburg, fu prof. di chimica e di mineralogia, prima, a Londra e poi a Berlino.

Accursi (Accursio) v. Accorsi.

Acerbi 1) *Enrico* ($^{25}/_{10}$ 1785-$^{5}/_{12}$ 1827), di Castano, fu clinico a Milano; – 2) *Giovanni,* di Castel Goffredo (n. 1825), fu generale garibaldino; $^{27}/_{10}$ 1867 occupò Viterbo; – 3) *Giuseppe* ($^{3}/_{5}$ 1773-$^{25}/_{8}$ 1846), di Castel Goffredo, viaggiò in Inghilterra, Scozia e Irlanda e 1798-99 in Scandinavia e Lapponia (e ne scrisse in inglese, 1802), fu a Parigi Segretario del Ministro cisalpino Marescalchi, 1816 fondò a Milano la « Biblioteca Italiana » e la diresse poi con grande amore 10 anni, finchè andò in Egitto come console austriaco (allora la direz. del giornale fu assunta dall' abate Gironi); m. a Castel Goffredo; di lui e del suo giornale scrisse Luzio (1896).

Acerbi Alviani Gerolamo (1577-1659), di Alzano (Bergamo), fu astrol.

Acerno v. Klonowicz.

Acerra (d') 1) v. Aquino (Adinolfo); – 2) *Riccardo* (conte) 1185 accompagnò Tancredi di Lecce in Grecia e $^{7}/_{11}$ venne fatto prigion. ad Anfipoli da Alessio Brana; dopo la morte (1186) del Re Guglielmo il Malo fu gran fautore di Tancredi (suo parente) e pose in Ariano il suo quartier generale; – 3) *Sibilla* v. Tancredi (Sicilia).

Digitized by Google

Aceti Tommaso (24/10 1687-10/4 1749), di Figline di Cosenza, fu letterato (in « Arcadia » *Laraste Enotrio*), dal 7/9 1744 Vescovo di Lacedonia.

Aceto v. Dell'Aceto.

Achab v. Acabbo.

Acha Maimun ben Cais, 6°-7° sec., fu poeta arabo.

Achard 1) *Amédée* (23/4 1814-25/3 75), di Marsiglia, fu romanziere ed autore drammatico; m. a Parigi; – 2) *Félix*, 2ª metà 19° sec., medico francese, membro de l' « Institut »; – 3) *Franz Karl* (23/4 1753-20/4 1821) di Berlino, figlio del ginevrino *François* (giureconsulto e matem.), fondò, col prof. Friedrich *Hermbstädt* (1760 1833), l'industria dello zucchero di barbabietola in Germania; – 4) *Jean Alexis*, di Voreppe nell' Isère (n. 18/6 1807), pittore di paesi; – 5) *Jean Victor Arthur*, di Ginevra (n. 29/10 1836), ingegn. idraul.

Acharia v. Bascara.

Acharius Erik (10/10 1757-14/8 1819), di Gefle, fu botanico.

Achates v. Acate.

Achaz (Ahaz) v. Acaz.

Achem (Hakem; Acam), figlio e successore d'Isciam I, fu dal 796 Califfo di Cordova; m. 822.

Achemene, 7° sec. a. Cr., fu Principe della Perside; i suoi discendenti (Achemenidi) formarono la 1ª dinastia persiana; v. Teispe.

Achen (von) Hans (1562-6/1 1615), di Colonia, fu pittore di storia e di ritratto, dal 1592 pittore aulico a Praga.

Achenbach Andreas, di Cassel (n. 29/9 1815), pittore a Düsseldorf; così suo fratello *Oswald* (n. 2/2 1827).

Achenwall Gottfried (20/10 1719-1/5 72), di Elbing, dal 1748 prof. di storia, filosofia e diritto internaz. a Göttingen, elevò la Statistica al grado di scienza (« Padre della Statistica »).

Achenza Pietro, 17°-18° sec., di Tempio Pausania, fu protomedico generale della Sardegna (« De sanguinis missione », 1696) a Cagliari.

Acheo 1) 5° sec. a Cr., d'Eretria, fu poeta tragico in Atene; – 2) governatore della Lidia verso il 215 a. Cr.; ribellatosi al suo Re Antioco III, fu preso ed ucciso.

Acher v. Eliseo.

Achéry (d') 1) *Dominique Luc* (1609-85), di Saint-Quentin, fu dottissimo monaco benedettino di Saint-Maure; – 2) *Pierre* v. Amiens (d').

Achi Re filisteo (di Geth) amico di David, al quale donò la città di Siceleg.

Achia 1) v. Achimelech; – 2) (*Ahia*) fu profeta in Silo al tempo del Re Geroboamo.

Achiardi (d') Antonio, di Pisa (n. 28/11 1839), prof. di mineralogia all'Univ. di Pisa; nel fare esperienze chimiche perdette un occhio.

Achilla, Ministro del Re Tolomeo d'Egitto, fece, col consenso di questo, uccidere dall'eunuco *Potino* Pompeo Magno e fu poi del suo delitto da Cesare punito colla morte.

Achille 1) l'eroe principale della leggenda omerica; – 2) (Achilleo) antiimperatore, 290-296 in Egitto, fu da Diocleziano abbattuto; – 3) *Stazio*, 2° sec. d. Cr. (?), greco, scrisse un commento dell'opera « Fenomeni » d'Arato; – 4) *Tazio*, 5° sec. d. Cr. (?), greco alessandrino, scrisse il romanzo « Leucippe e Clitofonte »; ne scrisse Jacobs (1821); – 5) v. Alberto Achille.

Achilleo v. Achille 2).

Achilli Giovanni Battista (1661-14/7 1716), chierico regolare somasco, fu prof. di filosofia a Venezia.

Achillini Alessandro (1463-1525 o 1464-1512?), di Bologna, fu filosofo (detto Aristotele II) ed anatomico (scoprì i due ossicini del martello e dell'incudine); suo frat. *Giovanni Filoteo* (1466-1538) fu poeta e tale fu pure il nipote di questo, *Claudio* (1574-1/10 1640), prof. di diritto cesareo successivam. a Ferrara, a Bologna e a Parma (ivi anche consigliere ducale), autore del famoso sonetto a Luigi XIII sulla presa di Susa (« Sudate, o fuochi, ... ») (m. in villa al Sasso presso a Bologna).

Achimaa, marito di *Bademat*, figlia del Re Salomone, fu Governatore della Tribù di Neftali.

Achimelech detto anche *Achia*, sacerdote ebreo partigiano di David, padre di Abiatar (v.), fu ucciso nella strage di sacerdoti fatta dall'idumeo *Doeg* per ordine di Saul.

Achinoa v. David (Israele).

Digitized by Google

Achior, duce supremo degli Ammoniti militanti nell' esercito assiro, fu da Oloferne consegnato agli Ebrei di Betulia; si fece giudeo.

Achira fu Principe della Tribù di Neftali dopo l' uscita dall' Egitto.

Achitofel, di Gilo (« Gilonita »), fu seminator di discordia fra il Re David e suo figlio Assalonne; s'appiccò.

Achmadu v. Agi Omar.

Achmed 1) (Achmet; Ahmed) (*Turchia*) 1) *I* (1589-$^{22}/_{11}$ 1617), figlio di Maometto III, fu dal 1603 Sultano (14°) degli Osmani; eresse una famosa moschea; – 2) *II* (1642-$^{6}/_{2}$ 95), figlio di Ibrahim, fu dal 1691 Sultano (22°) degli Osmani; – 3) *III* (1673 1736), figlio di Maometto IV, fu dal 1703 Sultano (24°) degli Osmani.

Achmed « ben Mohammed al *Sagani* Abu Hamid al *Usturlabi* » (fabbricante d' astrolabi), 10° sec., di Sagan nel Chorasan, fu astronomo a Bagdad; m. 990.

Achmed Pascià v. Bonneval.

Achmed Scià 1) (*Afganistan*) (Achmed Scià *Abdalli;* Achmed *Durani*), 18° sec., fu dal 1747, dopo l'uccisione di Nadir Scià, Re dell' Afganistan e fece grandi conquiste; $^{6}/_{1}$ 1761 sconfisse in India i Maratti a Panipat; m. 1773; gli successe il figlio Timur; – 2) (*Delhi*), successore di Mohammed Scià, fu dal 1748 Granmogol (Re di Delhi); m. 1754; v. Alamghir II.

Achscid v. Abu Bekr 3).

Achtermann Theodor Wilhelm ($^{15}/_{8}$ 1799-$^{26}/_{5}$ 1884), di Münster, fu scultore da chiesa, dal 1839 a Roma.

Achtschellinck Lukas (1626-99), di Brüssel, fu pittore di paesaggio.

Aci (d') v. Riggio (Giuseppe).

Aciba (Akiba) « ben Joseph », 1°-2° sec., dottissimo rabbino, prese parte alla sollevaz. di Bar Cochba e, fatto prigioniero dai Romani 135 dopo Cr., venne in modo atroce ammazzato.

Acidalio v. Havekenthal.

Acidino v. Manlio.

Acila v. Oncelo.

Acilio 1) *Gallo,* 24 a. Cr., a fine di promuovere il commercio d'Alessandria coll' India, intraprese una spediz. nell'Arabia merid., però senza successo; – 2) *Glabrione* (Manio), 191 a. Cr. Console romano, sconfisse il Re Antioco di Siria alle Termopile; – 3) *Glabrione* (Manio) 67 a. Cr. sostituì provvisoriam., in attesa di Pompeo, in Asia Lucullo.

Acken (van) Johan Baptista ($^{1}/_{9}$ 1794-$^{15}/_{6}$ 1863), di Brügge, fu pittore miniaturista.

Ackermann v. Choquet.

Acland 1) *Henry Wentworth* (Sir) ($^{23}/_{8}$ 1815-$^{16}/_{10}$ 1900), di Killerton nel Devon, fu celebre prof. di medicina a Oxford; – 2) *Sarah* (1815-78) fu distinta dama inglese; ne scrisse Brunel (1879).

Acoluthus Andreas ($^{16}/_{3}$ 1654-$^{4}/_{11}$ 1704), di Bernstadt, fu orientalista; m. a Breslau.

Acomat v. Giedik.

Acominato Michele, 12° 13° sec., greco, 1203 difese eroicam. ed efficacemente l'Acropoli d' Atene contro Leone Sguro; 1205, quando Atene fu presa e saccheggiata dai Franchi del Re Bonifazio di Tessalonica, fuggì a Ceo, dove dopo il 1215 morì; suo frat. *Niceta,* n. a Cone in Frigia (« Coniata »), dal 1175 Arcivescovo d'Atene e dal 1204 ritirato a Nicea, fu storico bisantino.

Aconcio (Iac.) v. Conci (Giac.).

Acone (Haco; Hakon; Haquin; Aquino) (*Norvegia*) 1) *I* « il Buono », figlio natur. d'Aroldo Harfagr, cresciuto alla Corte del Re Atelstano d' Inghilterra, nel 935 abbattè il proprio fratello *Erico Blodyxa* (Ascia di sangue) e fu Re di Norvegia; si fece cristiano; 961 cadde combattendo contro i figli d' Erico; – 2) *II Sigurdson* fu Re di Norvegia dal 962; perseguitò i cristiani; 996 ucciso da un servo; – 3) *III Herdabreid* (dalle spalle larghe), figlio di Sigurdo II, fu Re di Norvegia dal 1157; venne ucciso 1162 in battaglia; – 4) *IV*, figlio del Re Sverrir, fu Re di Norvegia dal 1204; 1214 avvelenato dalla matrigna; – 5) *V Gamla* (il Vecchio), figlio del prec., fu Re di Norvegia dal 1217; acquistò Islanda e Grenlandia; m. 1263; – 6) *VI*, 1° figlio del prec. e dal 1240 suo collega nel regno, gli premorì nel 1257; – 7) *VII*, figlio di Magno VII, fu Re di Norvegia dal 1299; m. 1319 (ultimo della casa di Sverrir); – 8) *VIII* (1340-80), figlio di Magnus Erichson, Re di Sve-

Digitized by Google

ia e di Norvegia, sposò 1363 Margherita, erede di Danimarca e perciò fu dagli Svedesi scacciato; 1374 suc. a suo padre in Norvegia; v. Olao V.

Acone v. Magno (Santo).

Aconzio v. Cidippe; Conci.

Acosta (d') 1) *Gabriele* v. Acosta (Uriel); – 2) *José*, 2ª metà 16° sec., di Medina del Campo, fu gesuita, 1571-86 missionario al Perù (« Hist. moral y natural de la Indias », 1591); m. 1600; – 3) *Uriel* (1590-1647), di Porto in Portogallo, figlio d'ebrei convertiti, recatosi ad Amsterdam, si fece giudeo, lasciò il nome di battesimo *Gabriele* e si chiamò Uriel; volle riformare il giudaismo e si trovò perciò esposto a infinite tribolazioni, da lui stesso narrate (« Exemplar humanae vitae »), finchè disperato si uccise; ne scrisse Jellinek (1847).

Acquacotta Camillo (don), 18°-19° sec., arciprete a Matelica, fu lo storico di questa città (1838).

Acquapendente v. Fabrizi (G.).

Acquasparta (d') 1) v. Cesi; – 2) *Matteo*, dal 1287 Generale dei Minori Francescani, fu dal 1288 Cardinale, 1300 e 1301 Legato a Firenze come paciere; m. 1302 a Roma.

Acquaviva Vincenzo, di Foggia (n. 1832), pittore.

Acquaviva (d') 1) *Alberico*, 11° sec., fu Cardinale illustre; – 2) *Andrea Matteo*, figlio e successore del Duca Antonio, fu da circa il 1395 Duca (2°) d'*Atri*, Signore di Teramo e Conte di San Flaviano; servì il Re Ladislao e fu a tradim. assassinato a Teramo dai fratelli Enrico Cola e Cola Gentile *Melatino* (gli stessi che col loro padre Roberto avevano aiutato suo padre) 17/2 1407; fu dal 1393 sua moglie Caterina di Giovanello *Tomacelli*, nipote del Papa Bonifazio IX; figli: Antonio, Pierbonifazio e Giosia; dei quali i due ultimi nel 1408 presero e fecero in crudelissimo modo morire i Melatino; – 3) *Andrea Matteo III* (1457-19/1 1529), figlio e successore del Duca Giulio Antonio, fu dal 1481 Duca d'Atri; avverso agli Aragonesi, ebbe vita agitata e piena di guai e pur fu tuttavia un distinto letterato; m. a Conversano; fu dal 1480 sua moglie Isabella *Piccolomini* d'Antonio Duca d'Amalfi (figli: Gianfrancesco « Marchese di *Bitonto* », condottiero d'armi, 1512 ferito a Ravenna, m. 1527, stipite dei Marchesi di Bellante e Principi di Caserta, e Giannantonio Donato); 2ª moglie (dal 1509) Caterina *Della Ratta* (m. 1511), figlia erede di Giovanni Conte di Caserta e vedova di Cesare d'Aragona, figlio naturale del Re Ferdinando; – 4) *Antonio*, 2ª metà 14° sec., signore di molti feudi negli Abruzzi, partigiano, prima, della Regina Giovanna I e poi di Carlo di Durazzo, fu Conte di San Flaviano e dal 6/5 1393 coll'aiuto della famiglia Melatino (dopo l'uccisione consumata 22/11 1390 di Antonello *Della Valle*, Signore di Teramo) Signore di Teramo e Duca (1°) d'*Atri*; m. poco dopo; gli successe il figlio Andrea Matteo; – 5) *Antonio II*, figlio e successore del Duca Andrea Matteo, fu dal 1407 Duca (3°) d'Atri; m. fra il 1414 e il 1415; fu sua moglie Maria di Raimondo *Orsini* e di Maria d'*Enghien*, la quale fu poi rimaritata con Tristano *Chiaromonte*; gli successe il frat. Pierbonifazio; – 6) *Belisario*, 15°-16° sec., figlio di Giulio Antonio Duca d'Atri e fratello del Duca Andrea Matteo III, combattè per gli Aragonesi e poi per gli Spagnoli e fu fatto, prima, Conte e poi « Duca di *Nardò* »; 1507 si ritirò a vita privata e scrisse in latino opere, colle quali intese di dare un corso d'educaz. per un principe; m. 1528 a Napoli di peste; stipite dei « Duchi di Nardò »; – 7) *Claudio* (1543-31/1 1615), figlio di Giannantonio Donato Duca d'Atri, dal 22/7 1567 gesuita, fu dal 9/2 1581 Generale della Compagnia di Gesù, della quale fondò la pedagogica (« Ratio atque institutio studiorum », 1599); m. a Roma; – 8) *Francesco*, fratello di Giangerolamo II Duca (15°) d'Atri, fu dal 1700 Nunzio in Spagna e dal 17/5 1706 Cardinale; m. 1725 a Roma; – 9) *Giangerolamo* (1521-92), figlio e successore del Duca Giannantonio Donato e fratello di Claudio, il Generale dei Gesuiti, fu dal 1554 Duca (10°) d'Atri; come soldato si distinse alla battaglia di Lepanto; fu letterato; fu dal 1544 sua moglie Margherita d'Alberto *Pio* Signor di Carpi;

Digitized by Google

figli: Alberto, Adriano (stipite dei « Conti di Conversano »; v. Sciarra, Marco), Giulio (Cardinale), Rodolfo (gesuita e martire) ed Ottavio (Cardinale); dopo di lui furono Duchi d'Atri: 11° suo figlio *Alberto* (m. 1597); 12° il figlio di questo, *Giosia II* (m. 1620), 13° il figlio di questo, *Francesco* (m. 1649), 14° il figlio di questo, *Giosia III* (1631-79), 15° il figlio di questo, *Giangerolamo II*; – 10) *Giangerolamo II* (7/7 1663-14/8 1709), n. a Giulianova, figlio del Duca Giosia III, fu dal 1679 Duca (15°) di Atri; partigiano di Filippo V, fu dal Conte Daun 15/7 1707 assediato in Pescara; 12/9 si arrese e andò in Spagna, dove morì; uomo dottissimo e letterato (in « Arcadia » *Idalmo Trigonio*); furono dopo di lui Duchi d'Atri i figli (dalla 2ª moglie Eleonora di Troiano *Spinelli* « Principe d'Oliveto », m. 24/3 1710 a Roma): 16° *Giosia IV* (20/10 1709 ferito a Malplaquet, m. 1710 a Lione), 17° *Domenico* (9/2 1689-25/1 1745, m. a Madrid), 18° *Troiano* (v.); – 11) *Giannantonio Donato*, figlio del Duca Andrea Matteo III, fu dal 1530 Duca (9°) d'Atri; letterato e musicista; m. 21/9 1554; fu sua moglie Isabella di Giambattista *Spinelli* Conte di Cariati, vedova di Gianfrancesco di Capua; figli: Giangerolamo e Claudio (gesuita); – 12) *Giosia*, zio e successore del Duca Andrea Matteo II, fu da circa il 1440 Duca (6°) d'Atri; ribelle al Re Ferdinando I, perdette Teramo ed Atri e morì di peste 22/8 1462 a Cellino; fu dal 1424 sua moglie Costanza di Francesco *Riccardi* (sorella della cognata), m. 1462 di peste a Cellino; figlio Giulio Antonio; – 13) *Giulio* (1546-74), figlio di Giangerolamo Duca d'Atri, fu dal 17/5 1570 Cardinale; – 14) *Giulio Antonio*, figlio del Duca Giosia, ricuperò Atri (7° duca) e San Flaviano; fu grande amico del Re Ferdinando I; fondò la città di Giulianova; combattendo contro i Turchi sotto Otranto, rimase morto 7/2 1481; fu dal 1456 sua (2ª) moglie Caterina *Orsini del Balzo* di Giannantonio Principe di Taranto, la quale fu l'erede della Contea di Conversano; figli: Andrea Matteo III e Belisario; – 15) *Luigi* « Duca d'*Atri* » (20/12 1812-29/9 98), di Napoli, fu patriotta, dal 20/1 1861 Senatore; m. a Giulianova; – 16) *Ottavio*, 16°-17° sec., figlio di Giangerolamo Duca d'Atri, fu dal 6/3 1591 Cardinale, dal 1593 Legato d'Avignone e dal 1605 Arciv. di Napoli; m. 15/12 1612; – 17) *Ottavio*, 17° sec., fratello di Francesco Duca (13°) d'Atri, dal 2/3 1654 Cardinale, fu Legato in Romagna; m. a Roma; – 18) *Pasquale*, 18° sec., della linea dei Conti di Conversano, fu dal 13/3 1773 Cardinale; m. 29/2 1788; – 19) *Pierbonifazio*, fratello e successore del Duca Antonio II, fu dal 1415 Duca (4°) d'Atri e Signore di Teramo; m. 1418 (?); fu sua moglie Caterina di Francesco *Riccardi* Signor d'Ortona, Siniscalco del Re Ladislao e Maresciallo del Regno; figli: *Andrea Matteo II* (5° duca), che 19/4 1439 sposò a Fermo Isolea di Francesco *Sforza* (allora Marchese della Marca d'Ancona e poi Duca di Milano) ed al quale successe lo zio *Giosia*; – 20) *Rodolfo* (2/10 1550-15/7 83), figlio di Giangerolamo Duca d'Atri, fu gesuita, dal 1577 missionario in India; patì il martirio; – 21) *Troiano* (24/1 1696-21/3 1747), figlio del Duca Giangerolamo II e fratello del Duca (17°) Domenico, fu dall'1/10 1732 Cardinale, più tardi Ambasciatore di Spagna e di Napoli presso la Santa Sede; discusse e formulò insieme coll'abate Galiani il concordato 2/8 1741 della Santa Sede col Regno di Napoli, divenne 1745 Duca (18°) di Atri; come tale (19°) gli successe il fratello *Rodolfo* (1691-1755), m. a Napoli, ultimo maschio del suo ramo; dopo di lui fu « Duchessa d'Atri » sua sorella *Isabella* (4/8 1703-24/8 60), dal 1724 moglie di Filippo *Strozzi* « Duca di Bagnolo »; il titolo passò poi alla linea dei Conti di Conversano.

Acquetini Giovanni, 15°-16° sec., fu poeta burlesco fiorentino.

Acquisti Luigi (1744-1824), di Forlì, fu scultore.

Acquisto (d') Benedetto (1790-7/8 1867), minore riformato, fu insigne filosofo, dal 1858 Arcivescovo di Monreale; combattè il sensismo; m. nell'assistenza ai colerosi; suo monumento a Palermo.

Acri Francesco, di Catanzaro (n. 1836), prof. di storia della filosofia all'Università di Bologna.

Digitized by Google

Acrone 1) Re di Cenina, fu ucciso in duello da Romolo (prime spoglie opime); – 2) v. Elenio Acrone.

Acronius Johannes « Frisius » (1520-18/10 64), di Akkrum nella Frisia Occid., fu matematico ed umanista; m. a Basilea.

Acropolita Giorgio (1220-82) fu Gran Cancelliere e storico bisantino.

Acrotato, figlio del Re Cleomene II di Sparta, fu in Sicilia condottiere di Agrigento contro Agatocle; suo nipote omonimo fu Re di Sparta 265 a. Cr. e morì in battaglia.

Acsacov v. Aksákow.

Acte v. Nerone.

Acton 1) *Carlo* v. Acton (J. Fr. E.); – 2) *Emerik*, di Napoli (n. 16/8 1834), Vice Ammiraglio; – 3) *Ferdinando* (1832-18/2 91), di Napoli, fu Vice Ammir., 25/11 1879-17/11 83 Ministro della marina, dall' 11/1 1880 Senatore; – 4) *Guglielmo* (25/3 1825-29/11 96), di Castellammare di Stabia, si distinse 20/7 1866 a Lissa qual comandante della fregata « Principe Umberto » e fu 15/1 1870-31/8 71 Ministro della marina, dal 15/11 1871 Senatore; m. a Napoli; – 5) *John Francis Edward* (Sir) (1736-12/8 1811), n. a Besançon, figlio d'un medico inglese, comandò dal 1770 la marina toscana; passato 1779 al servizio del Re di Napoli, divenne Ammiraglio, Generalissimo e Primo Ministro e fu persecutore dei liberali; m. a Palermo; suo nipote (dal 1° figlio) *John* (n. 10/1 1834 a Napoli), dal 1869 « Baron Acton of *Aldenham* » (Lord Acton), capo dei cattolici liberali inglesi, successe 1895 a Seeley nella cattedra di storia a Cambridge; l'altro nipote, *Carlo* (barone), Ammiraglio napolitano, fu padre di Guglielmo e di Ferdinando.

Aculeone v. Furio.

Acuña (de) Antonio Osorio (don), 15°-16° sec., Vescovo di Zamora, fu uno dei capi dell' insurrez. spagnola contro Carlo I (V); 1521 decapitato; ne scrisse Höfler (1882).

Acunha 1) v. Cunha; – 2) *Cristoval*, 17° sec., di Burgos, fu gesuita, missionario al Chile ed al Perù; scrisse del Fiume delle Amazzoni (1641); m. verso il 1675 a Lima.

Acusilao 1) d'Argo, fu uno dei più antichi scrittori (logografi) greci in Ionia; – 2) v. Diàgora (di Rodi).

Acuto 1) 12° sec., fu scultore ed archit. abruzzese; – 2) v. Hawkwood.

Ada v. Caino; Idrieo.

Adal (Ras) v. Giovanni II (Abiss.).

Adala v. Ruggero (Puglia).

Adalardo v. Adelardo.

Adalasia v. Arnaut; Capdueil.

Adalberone 1) Vescovo e dal 963 Arcivescovo di Reims, unse Re Ugo Capeto, che lo creò Gran Cancelliere; m. 988; – 2) (Ascelino), di Lorena, 977 Vescovo di Laon, servì Ugo Capeto e Roberto; m. 1030.

Adalberto (Santo), 2ª metà 10° secolo, di Lubik presso a Praga, figlio del Conte *Slawnik*, fu dal 983 Vescovo di Praga (visse però 983-993 a Monte Cassino e a Roma); 995 battezzò a Esztergom (Gran) l'arpáde Principe Vaik (Stefano, dal 997 Re d'Ungheria); poi si recò come missionario tra i Prussiani, dai quali venne ucciso 23/4 997 a Romowe; commem. 1/6.

Adalberto 1) (*Amburgo*) fu dal 1043 Arcivescovo d'Amburgo; maestro e consigliere dell' Imperatore Arrigo IV; m. 1072 a Goslar; di lui e dell' idea d' un Patriarcato nordico scrisse Grünhagen (1854); – 2) (*Austria*) *I* « il Vittorioso », della casa dei Babenberger, fratello d'Enrico I, fu dal 1018 Margravio d'Austria; m. 1055; v. Ernesto; – 3) (*Baviera*) « principe » (19/7 1828-21/8 75), 3° figlio del Re Luigi I di Baviera; sposato 25/8 1856 ad *Amalia* infante di Spagna (n. 12/10 1834); figlio 1° gen.: Luigi Ferdinando, n. (a Madrid) 22/10 1859 e sposato 2/4 1883 a *Maria de la Paz* infante di Spagna (n. 23/6 1862); – 4) (*Italia*) figlio di Berengario II, fu Re d' Italia, collega del padre dal 15/12 950; ma dovette fuggire e andò a Costantinopoli; dopo il 968 non si trova più nessuna menzione di lui; – 5) (*Ivrea*), 9°-10° sec., fu Marchese d' Ivrea; m. 925; fu sua 1ª moglie *Gisela*, figlia del Re Berengario I; figli: Berengario (II) e Anscario; fu sua 2ª moglie *Ermengarda* di Toscana, famosa donna, 921-26 anima degli intrighi politici in Italia; – 6) (*Magdeburg*), 10° sec., fu dal 968 Arcivescovo (1°) di Magdeburg e divenne l'« Apo-

Digitized by Google

stolo degli Slavi»; m. 981; – 7) (*Magonza*) *I* fu Arcivescovo di Magonza, Cancelliere d'Arrigo V; m. 23/6 1137; – 8) (*Milano*) v. Alberto Azzo; – 9) (*Praga*) v. Adalberto (Santo); – 10) (*Prussia*) «principe» (29/10 1811-6/6 73), figlio del Principe Guglielmo (ultimo fratello del Re Federico Guglielmo III), viaggiò in Oriente e nel Brasile (1842) e 7/8 1856 a Melilla venne ferito dai pirati; fu dal 27/4 1850 sua moglie la ballerina Therese *Elssler*, di Gumpendorf presso a Vienna, nominata baronessa *von Barnim* (m. 19/11 1878 a Meran); il figlio barone *Adalbert von Barnim* (22/4 1841-12/7 60) viaggiò dal 1859 nella regione dell'alto Nilo e morì a Rosaires sul Nilo Azzurro; di questo viaggio scrisse R. Hartmann (1863).

Adalberto (*Toscana*) 1) *I*, figlio di Bonifazio II, fu dall'847 Conte di Lucca e Marchese e Duca in Toscana; morì fra l'884 e l'890; fu sua moglie *Rotilde* di Guido di Spoleto; – 2) *II* «il Ricco», figlio e successore del prec., fu Conte di Lucca e Marchese e Duca in Toscana; m. 917; fu sua moglie *Berta* (m. 925), figlia naturale di Lotario II e di Gualdrada, vedova di Teobaldo Conte d'Arles e madre d'Ugo di Provenza; figli: Guido, Lamberto ed Ermengarda.

Adalgiso v. Adelchi.

Adal Melek figlio di Abdallà, cugino del Profeta, fu dopo Amru Governatore dell'Egitto.

Adaloaldo (Adelvald) Re (5°) dei Longobardi, dalla nascita; (n. 602 a Monza) collega del padre Agilulfo e dopo la morte di questo (615) sotto l'influenza della madre; mite e giusto per 10 anni, poi ad un tratto, per la mala influenza dell'inviato greco *Eusebio*, furioso; 625 deposto; m. 627; v. Ariovaldo.

Adalolfo v. Ariovaldo.

Adalpreto v. Adelpreto.

Adam 1) v. Adamo; – 2) (Adenès), 2ª metà 13° sec., del Brabante, detto *Adam le Roi*, perchè era «lì roi des menestrels» del Conte di Fiandra Guido di Dampierre, fu celebre trovatore, autore di 4 «chansons de gestes» («Les Enfances d'Ogier», «Berte aux grands pieds», «Beuves de Comarchies» e «Cléomadès»); fu col Conte di Fiandra alla 7ª crociata; nel ritorno visitò Sicilia e Italia; visse poi alla Corte di Francia; – 3) *Adolphe Charles* (24/7 1803-3/5 56), di Parigi, figlio del pianista *Louis* (3/12 1758-11/4 1849) di Miettersholz in Alsazia, fu maestro di musica («Postillon de Longjumeau», 1836); ne scrisse Pougin (1876); – 4) *Albrecht* (16/4 1786-28/8 1862), di Nördlingen, fu celebre pittore di battaglie; m. a Monaco di Baviera; distinti pittori furono pure i suoi figli *Benno* (15/7 1812-9/3 92) (animali), *Eugen* (22/1 1817-4/6 80) (genere), *Franz* (4/5 1815-30/9 86) (battaglie); l'ultimo figlio, *Julius* (1821-24/2 74), fu litografo e fotografo; *Heinrich* (1787-15/2 1862), zio di questi, fu pittore di paesi a Monaco di Baviera; *Emil* (n. 1843), figlio di Benno, è pittore (caccia); – 5) *Alexander* (24/6 1741-18/12 1809), di Forres in Elginshire, fu archeologo scozzese («Roman Antiquities», 1791); – 6) *Benno* v. Adam (Albrecht); – 7) *Edmond* v. Lamber (Jul.); – 8) *Emil* v. Adam (Albr.); – 9) *Eugen* v. Adam (Albr.); – 10) *François Etienne* (n. 1836) scrittore francese della scuola naturalistica; – 11) *François Gaspard* v. Adam (Lambert Sig.); – 12) *Franz* v. Adam (Albr.); – 13) *Frederick* (Sir) (1781-1853), figlio dell'architetto Robert, fu generale inglese, 1823-32 Lord Commissario a Corfù; – 14) *Heinrich* v. Adam (Albr.); – 15) *Jean* (1710-65) fu una poetessa scozzese; – 16) *Jean Victor* (28/1 1801-1/1 67), di Parigi, fu pittore e litografo; – 17) *Juliette* v. Lamber; – 18) *Julius* v. Adam (Albr.); – 19) *Lambert Sigisbert* (1700-59), di Nancy, fu scultore; lavorò 10 anni a Roma («Monsù Adamo»); scultori pur furono i suoi fratelli *Nicolas Sebastien* (1705-78) e *François Gaspard* (1710-59); – 20) *Louis* v. Adam (Adolphe Charles); – 21) *le Roi* v. Adam 2); – 22) *Madame* v. Lamber; – 23) *Nicolas Sebastien* v. Adam (Lambert Sig.); – 24) *Robert* (1728-3/3 92), di Kirkcaldy, fu celebre architetto e scrittore d'arte e d'archeologia («The Ruins of the Palace of Emperor Diocletian at Spalatro», 1764 con 71 rami).

Adamantino v. Origene.

Adamanzio, 4°-5° sec., d'Alessandria, fu medico e scrittore.

Digitized by Google

Adamberger v. Körner (Th.).

Adami 1) *Andrea* (1664-1742), di Bolsena, fu cantore della Cappella Pontificia; – 2) *Annibale*, 17° sec., di Fermo, gesuita, fu scrittore; – 3) *Anton Filippo*, 17°-18° secolo, di Livorno, fu scrittore a Firenze; – 4) *Friedrich* (18/10 1816-5/8 93), di Suhl, fu poeta e scrittore tedesco (pseudon. « Paul Frohberg »); m. a Berlino; – 5) *Karl Christian Ludwig* (8/11 1802-23/1 74), di Berlino, fu cartografo; – 6) *Leonardo* (12/8 1690-9/1 1719), di Bolsena, fu scrittore (« Storia dell'Arcadia »); m. a Roma; – 7) *Luigi*, di Torino (n. 17/3 1834), Tenente Generale.

Adami (al), 9°-10° sec., fu astronomo arabo; m. 920.

Adamkiewicz Albert, di Zerkow in Posnania (n. 11/8 1850), fisiol. e clin., dal 1891 prof. all'Università di Vienna.

Adamnan (625-23/9 704), monaco irland., fu biografo di San Colombano.

Adamo 1) nella « Genesi » di Mosè, il 1° uomo, creato da Dio, che gli creò a compagna *Eva*; questi ebbero, prima, due figli, *Caino*, che diventò agricoltore, ed *Abele*, che diventò pastore e fu per invidia ucciso dal fratello; 3° figlio *Set*; – 2) v. La Halle; Billaut; Brema; Fulda; Saint-Victor; – 3) *Albert* v. Adamo (Max); – 4) *Maestro* v. Guidi (Aghinolfo); – 5) *Max*, di Monaco di Baviera (n. 1837) pittore; tale fu pure suo fratello *Albert* (1849-8/2 87); – 6) *Mansù* v. Adam (Lambert Sig.); – 7) « Re » v. Adam 2).

Adamo (di) Ognibene (in religione Fra *Salimbene*), n. 9/10 1221 a Parma, dal 1238 frate minore, fu celebre cronista, viaggiò in Toscana e in Francia e visse probab. fino oltre il 1290; la sua cronaca scritta in latino venne volgarizzata da Cantarelli (1882).

Adamoli Giulio, di Besozzo (n. 1839), viaggiò nel Turkistan e nel Marocco; fu Sotto Segretario di Stato agli esteri, dal 19/11 1898 Senatore.

Adams 1) *George*, 18° sec., e suo figlio omonimo (1750 95) furono meccanici ed ottici a Londra; – 2) *John* v. Christian (Fletcher); – 3) *John* (19/10 1735-4/7 1826), di Braintree nel Massachusetts, fu 1797-1801 Presidente (2°) degli Stati Uniti d'America; di lui scrisse (1850-56) suo figlio Charles Francis; – 4) *John Couch* (5/6 1819-21/1 92), di Laneast presso a Launceston, fu astronomo (1° a dedurre dalle irregolarità d'Urano l'esistenza d'un più lontano pianeta), prof. a Cambridge; – 5) *John Quincy* (11/7 1767-23/2 1848), di Braintree, figlio del Presidente John, fu 1825-29 Presidente (6°) degli Stati Uniti d'America; m. a Washington durante una seduta del Congresso; ne scrissero Morse (1882), Stoddart (1887); – 7) *Thomas*, 17° sec., fu celebre predicatore puritano; – 8) *William* (1575-1620), di Gillingham, navigat. inglese, dal 1600 Residente al Giappone; – 9) *William* (30/7 1822-30/12 91), di Medway nel Massachusetts, fu autore di libri per la gioventù (pseudon. « Oliver Optic »); – 10) *William Grylls*, di Laneast presso a Launceston in Cornovaglia (n. 16/2 1836), prof. di fisica e astronomia al King's College di Londra; – 11) *William Henry Davenport* (1829-91) fu scrittore ingl.

Adams-Acton John, di Acton (n. 11/12 1833), scultore inglese.

Adamy Rudolf (23/3 1850-3/1 98), di Lüdenscheid, fu prof. di storia dell'arte e di estetica a Darmstadt.

Adan Emile (18/10 1820-13/1 82) fu cartografo belga.

Adanson Michel (7/4 1727-3/8 1806), di Aix, celebre botanico; 1748-50 fu in Senegambia; m. a Parigi; egli primo fece conoscere (1751) il siluro elettrico; di lui scrisse Cuvier (1819).

Adanyi András (Andrea) (28/12 1716-13/10 95), di Dormánd (Heves), gesuita, fu prof. di filosofia a Nagyszombat.

Adda v. D'Adda.

Ad-daher (*Egitto*) 1) *I* v. Moiz le Din Illà; – 2) *II*, successore d'al Afiz le Din, fu dal 1149 Califfo (9°) fatimida d'Egitto; m. 1154; v. Faiz.

Addington Henry (30/5 1757-15/2 1844), di Londra, fu 1801-4 Primo Ministro inglese, 1805 creato « Viscount Sidmouth »; ne scrisse Pellew (1847).

Addison 1) *Joseph* (1/5 1672-17/6 1719), di Milston nel Wiltshire, fu poeta inglese e scrittore celebre d'« essays » morali e critici; m. a Kensington; ne scrissero Lucy Aikin (1843), Courthope (1884); – 2) *Thomas* (1793-1860), n. presso a Newcastle, fu medico a

Digitized by Google

Londra e fu il primo a studiare e descrivere (1855) la malattia delle ghiandole soprarenali detta « Bronzina » ed anche « Malattia di Addison ».

Adduense v. D'Adda (Ferd.).

Aded = Adid (v.).

Adela v. Adele 2).

Adelaer v. Sivertsen.

Adelaide 1) (*Baviera*) v. Ferdinando Maria; – 2) (*Borgogna*) v. Rodolfo I; – 3) (*Brunswick*) v. Alberto I; – 4) (*Ferrara*) v. Azzo VI; – 5) (*Francia*) v. Luigi II; Luigi VI; Luigi (2° delfino); Bourbon; Bourbon-Orléans; – 6) (*Franconia*) v. Corrado II (Germ. e Rom. Imp.); – 7) (*Germ. e R. I.*) v. Adelaide (Italia, Germ. e R. I.); – 8) (*Granbr. e Irl.*) v. Guglielmo IV; – 9) (*Hennegau*) v. Giovanni II (Olanda); – 10) (*Italia, Germania e Rom. Imp.*) (933-16/12 999) (« Santa »), figlia di Rodolfo II Re della Borgogna Transgiurana, fu dal 947 come moglie di Lotario Regina d'Italia; 950 vedova, patì persecuz. da Berengario II e fu difesa dal Signor di Canossa Alberto Azzo; dal 951 fu moglie d'Ottone I e 952 venne incoronata imperatrice; durante la minorità del nipote Ottone III fu colla nuora Teofano reggente; m. nel monastero di Seltz in Alsazia; fu canonizzata; commem. 16/12; ne scrissero Hunckler (1835), Semeria (1842), Nilinse (Collin de Plancy) (1847), C. Diez (1862), Steffanides (1893), Wimmer (1897); – 11) (*Lussemburgo*) v. Adolfo; – 12) (*Sardegna*) v. Vittorio Emanuele II (Italia); – 13) (*Savoia*) v. Oddone; – 14) *Schleswig-Holstein*) v. Federico; – 15) (*Sicilia*) v. Ruggero I; – 16) (*Turingia*) v. Lodovico II; – 17) (*Ungh.*) v. Geisa 1).

Adelaide (Santa) v. Adelaide 10).

Adelantado v. Alvarado (Pedro).

Adelardi v. Marchesella.

Adelardo 1) (758-2/1 826), nipote (dal fratello *Bernardo*) del Re Pipino, fu Abate di Corbie, dal 796 Ministro di Pipino Re d'Italia, 818 da Lodovico il Pio bandito, 821 richiamato e di novo Abate di Corbie; fondò con suo fratello *Vala* Korvey sulla Weser; il suo discepolo *Pascasio Radberto* ne scrisse la vita; – 2) 12°-13° secolo, di Bath, fu monaco, matematico e fisico; viaggiò in Spagna, Egitto e Arabia.

Adelasia figlia di *Mariano II* Giudice di Torres in Sardegna e sorella ed erede di *Barisone III* (ucciso ancora giovinetto 1236), dal 1238 vedova del patrizio pisano Ubaldo di Lamberto *Visconti*, si rimaritò con *Enzo*, dal padre Imperatore nominato Re di Sardegna, e n'ebbe sventura, perchè fu maltrattata e da ultimo chiusa nel castello di Goceano.

Adelasio fu 1798 membro del Direttorio della Repubblica Cisalpina.

Adelboldo, 10°-11° sec., monaco frisone, canonico a Lobies presso a Liegi (« *Lobiese* ») e dal 1010 Vescovo d'Utrecht, fu Cancelliere e biografo d'Arrigo II; m. 1/1 1027.

Adelbulner Michael (3/2 1702-21/7 79), di Norimberga, fu prof. di matem. e fisica all'Università di Altorf.

Adelchi (Adalgiso; Adelgiso) figlio del Re Desiderio dei Longobardi e suo collega al potere, 773, dopo la rotta alle Chiuse in Val di Susa, andò a chiudersi in Verona, donde nell'aprile 774 fuggì a Costantinopoli; 789 tentò uno sbarco nell'Italia Merid.; ma vi lasciò la vita.

Adelcrantz Carl Fredrik (3/1 1716-1/3 96) fu architetto svedese.

Adele 1) (Santa) figlia del Re franco Dagoberto II, fondò da vedova un monastero presso a Treviri e vi morì badessa; commem. 24/12; – 2) (Adela) (*Boemia*) v. Ottocaro; – 3) 10°-11° sec., « Contessa della Bassa Lorena », fu una rea femmina, che per avarizia e lussuria molte iniquità commise insieme col suo 2° marito *Balderico* (m. 1121); m. a Colonia.

Adelgiso v. Adelchi.

Adelgonda 1) v. Aldegonda; – 2) (*Modena*) v. Francesco V.

Adelmo anglosassone, fratello di Inas Re di Wessex, fu il 1° Vescovo di Sherburn; scrisse d'aritm. e di geometria; m. 23/5 709.

Adelperga v. Arichi.

Adelpreto, 12° sec., fu dal 1158 Vescovo e Principe di Trento e morì 27/4 1178 a Rovereto, ucciso da un Conte Castelbarco; considerato santo.

Adelung Johann Christoph (30/8 1734-10/9 1806), di Spantekow in Pomerania, fu germanista e lessicografo, bi-

Digitized by Google

bliotecario a Dresda; suo nipote (da fratello) *Friedrich* (25/2 1768-30/1 1843), di Stettin, fu linguista e storico, dal 1796 a Pietroburgo.

Adelvald v. Adaloaldo.

Ademaro 1) 9°-10° sec., è ritenuto quale 1° « Sire di *Bourbon* »; l'ultimo suo discendente maschio fu *Archambault VIII* (m. 1218); la figlia di questo, *Mahaut*, dal 1187 moglie di Guy *Dampierre*, lasciò la Signoria di Bourbon al proprio figlio *Archambault IX*; anche questa 2ª casa finì in una donna, *Beatrice*, che fu moglie di Roberto di *Clermont* (m. 1317), figlio del Re Luigi IX di Francia; a Beatrice (m. 1310) successe il figlio *Luigi*; - 2) (988-1030), di Chabannais, monaco, scrisse una storia dei Franchi fino al 1029; - 3) « di Monteuil », Vescovo di Puy, fu il primo a prendere la croce 1095 nel concilio di Clermont; fu Legato pontificio alla 1ª crociata; m. 1098.

Ademi v. Alevi.

Ademollo 1) *Agostino* (1799-20/6 1841), di Siena, figlio del prof. *Luigi* pittore milanese, fu scrittore (« Marietta de' Ricci », 1840, erudito romanzo); - 2) *Alessandro*, di Firenze (n. 23/11 1826), erudito e scrittore; - 3) *Carlo*, di Firenze (n. 1824), pittore di storia e di battaglie.

Adenès v. Adam (le Roi).

Adeodato 1) v. Agostino (Santo); - 2) v. Gruamonte; Cosmati; - 3) (Santo) v. Adeodato I (Santa Sede).

Adeodato (*S.ta Sede*) 1) *I*, (Santo), romano, fu, dopo Bonifazio IV, dal 615 Papa (70°); m. 618; commem. 8/11; suo successore fu Bonifazio V; - 2) *II*, romano, fu, dopo Vitaliano, dal 672 Papa (79°); m. 676; suo successore fu Dono I.

Ader Jean Joseph (16/10 1796-12/4 1859), di Bayonne, fu scritt. francese (« Expéd. d'Egypte et de Syrie », 1826).

Adèrbale 1) fu Ammiraglio cartaginese e a Drèpano sconfisse 249 a. Cr. il Console romano Appio Claudio Pulcro; - 2) v. Micipsa.

Adhémar Alphonse Joseph (1797-1862), di Parigi, fu matem. e fisico (« Révolutions de la mer; déluges périodiques »; teoria d. period. d. età glaciali).

Adi 1) v. Arun al Rascid; - 2) fu Sceicco arabo in Mesopotamia, riformatore della setta dei Gesidi, fondata dallo Sceicco *Gesid*.

Adid (al) ultimo Califfo fatimida d'Egitto (1160-71); il suo regno venne funestato dalle lotte fra i due Sultani Sciaver e Dargam e dagli assalti dei Crociati; nel 1169 il Califfo nominò Sultano Saladino (Salà ed din), dal quale 2 anni dopo venne ucciso.

Adierna = Hodierna (v.).

Adimanto 1) fu condottiero dei Corinzi nella 2ª guerra persiana; al principio della batt. di Salamina si ritirò colle sue navi; - 2) fu uno degli ammiragli ateniesi ad Egospotami (405 a. Cr.); tacciato di tradimento.

Adimari 1) *Alamanno* (1362-1422), di Firenze, fu dal 6/6 1411 Cardinale; m. a Tivoli; - 2) *Alessandro* (1579-1649), di Firenze, fu poeta; - 3) *Boccaccino*, del ramo dei Cavicciuoli, fu nemico spietato di Dante Alighieri, del quale, poi che fu mandato in esilio, occupò i beni; - 4) *Fiammetta* v. Strozzi (Filippo); - 5) *Luigi* (3/9 1644-22/6 1708), di Napoli, fu poeta satirico e prof. di lingua toscana all'Accademia di Firenze.

Adinolfi Pasquale (abate) (1817-20/1 82), romano, fu archeologo.

Adiunctus v. Aggiunti.

Adler Christian (1786-1842) fu pittore di porcellana a Nymphenburg.

Adlercreutz v. Gustavo IV (Sv.).

Adlersfeld v. Ballestrem di Cast.

Adlersparre v. Gustavo IV (Sv.).

Adlung Jakob (14/6 1699-5/7 1762), di Bindersleben presso Erfurt, fu organista e scrittore musicale a Erfurt.

Admeto v. Temistocle.

Adoldo v. Minotto (Ermolao).

Adolfo 1) (*Berg*) fu dal 1101 Conte (1°) di Berg; - 2) (*Colonia*), figlio del Conte Eberardo d'*Altena*, dal 1194 Arciv. di Colonia, incoronò 6/1 1205 ad Aquisgrana Filippo di Svevia e fu perciò dal Papa Innocenzo III deposto; m. 15/4 1220 a Neuss; - 3) (*Germania*) « di Nassau » fu dopo la morte dell'Imperatore Rodolfo 10/5 1292 eletto Re di Germania; perchè comprò la Turingia venne deposto 23/6 1298; combattendo contro Alberto d'Austria cadde 2/7 1298 sull'Hasenbühel presso a Göllheim; - 4) (*Holstein*) *I* della Casa di *Schauenburg* fu dal 1106 Visconte d'Holstein;

Digitized by Google

m. 1133; gli successe il figlio *Adolfo II*, che 1143 fondò, come città tedesca in terra slava, Lubecca; a questo successe il figlio *Adolfo III*, che dal Re Canuto VI di Danimarca 1201 fu fatto prigioniero e rimpiazzato con suo fratellastro Alberto d'*Orlamünde*, al quale (1225 fatto prigion. dal Conte di Schwerin) successe il figlio d'Adolfo III, *Adolfo IV*, che 1239 abdicò in favore dei figli Giovanni I e Gherardo I; – 5) (*Holstein-Gottorp*), fratello del Re di Danimarca Crist. III, fu Duca d'Holstein-Gottorp e dal 1563 Vescovo (protestante) di Schleswig; m. 1586; – 6) (*Jülich*) v. Guglielmo VII (Jülich); – 7) (*Lussemburgo*), della linea 1° genita della Casa di Nassau, n. $^{24}/_{7}$ 1817 a Biebrich, figlio e succ. del Duca Guglielmo di Nassau, fu dal $^{20}/_{8}$ 1839 Duca di Nassau, 1866 spossessato dalla Prussia; dal $^{23}/_{11}$ 1890 (in forza del patto di famiglia $^{30}/_{6}$ 1783) Granduca di Lussemburgo (A. R.); dal $^{23}/_{4}$ 1851 sposato (la 2ª volta) ad *Adelaide* Principessa d'*Anhalt* (n. $^{25}/_{12}$ 1833); suo 1° gen. e Granduca ered. di Luss. è *Guglielmo*, n. a Biebrich $^{22}/_{4}$ 1852 e sposato $^{21}/_{6}$ 1893 a *Maria Anna* Principessa di *Braganza* (n. $^{13}/_{7}$ 1861); – 8) (*Nassau*) v. Valramo.

Adolfo Federico (*Mecklenburg*) 1) *I* ($^{15}/_{12}$ 1588-$^{27}/_{2}$ 1658), figlio del Duca Giovanni VII (m. 1592), per accordo 1621 col fratel suo *Giovanni Alberto II*, ebbe Schwerin e fu così il fondatore della Linea di Schwerin della Casa di Mecklenburg; v. Cristiano Lodovico (Meckl.); – 2) ($^{19}/_{10}$ 1658-$^{12}/_{5}$ 1708) fu dal 1701 (v. Cristiano Lodovico [Meckl.]) Duca (1°) di Mecklenburg-Strelitz; furono suoi successori: *Adolfo Federico III* (1708-52), *Adolfo Federico IV* (1752-94) e Carlo.

Adolfo Federico (*Svezia*) (1710-$^{12}/_{2}$ 71), figlio del Duca Cristiano Augusto d'Holstein-Gottorp, 1727 fu fatto Vescovo di Lubecca, $^{3}/_{7}$ 1743 Principe ereditario di Svezia, $^{6}/_{4}$ 1751 Re; fu dal $^{29}/_{8}$ 1744 sua moglie *Luisa Ulrica* di Prussia ($^{24}/_{7}$ 1720-$^{16}/_{7}$ 82), sorella del Re Federico II, la quale spiegò negli affari del regno grande energia e fondò 1753 l'Accademia delle Scienze di Svezia; figlio: Gustavo (III).

Adolph Gottfried Wilhelm Karl (1838-$^{3}/_{1}$ 90), di Nordstemmen presso a Hildesheim, fu astronomo, prof. ad Elberfeld.

Adolphi Christian Michel ($^{14}/_{8}$ 1676-$^{13}/_{10}$ 1753), di Hirschberg, fu prof. di medicina all'Università di Lipsia.

Adone 1) 8° sec., fu Arcivescovo di Lione; – 2) (Santo) (799-$^{16}/_{12}$ 875), di Sens, benedettino, fu Arcivescovo di Vienne e scrisse una cronaca univ.

Adonia v. David (Israele).

Adonibezec fu un Re canaaneo che, vinto e fatto prigioniero da Giuda, successore di Giosuè, venne per ordine di quello mutilato e portato a morire a Gerusalemme.

Ador Emile, di Ginevra (n. $^{2}/_{10}$ 1845), chimico.

Adorian (von) Karl (1744-$^{4}/_{11}$ 99), di Adony in Ungheria, fu Generale austriaco e cadde alla batt. di Genola.

Adorno (di Genova) 1) *Agostino*, figlio del Doge Raffaele, fu dall'$^{11}/_{9}$ 1488, dopo la caduta dell'Arcivescovo e Doge Paolo Fregoso, Vicario ducale milanese di Genova; 1500, alla venuta dei Francesi, dovette ritirarsi; m. 1502; figli: Antoniotto e Gerolamo; – 2) *Antoniotto*, 2ª metà 14° sec., fu 4 volte Doge di Genova, e sempre asceso e disceso con mezzi straordinari; grandi errori commise, ma fu pur uomo di sommi meriti; $^{25}/_{10}$ 1396 conchiuse col Re di Francia il trattato che sottoponeva a questo Genova; $^{27}/_{11}$ depose la carica di Doge e rimase come Vice Vicario regio; poi, arrivato il Vicario regio Valeran di Luxembourg Conte di Saint Paul, si ritirò a Castelfranco del Finale, dove $^{5}/_{7}$ 1398 morì di peste; – 3) *Antoniotto II*, figlio d'Agostino, $^{24}/_{5}$ 1513 entrò coi Francesi in Genova e fu di questa Governatore in nome del Re di Francia; ne fu scacciato $^{17}/_{6}$ 1513 dagli Imperiali, i quali poi 1522 con bombardamento e saccheggio ve lo ricondussero e ve lo fecero Doge; 1527 fu costretto dai Francesi e da Cesare Fregoso a ritirarsi; m. 1530 a Milano; suo fratello *Gerolamo* (m. 1523 a Venezia) fu generale e diplomatico dell'Imperatore Carlo V; – 4) *Barnaba*, nipote (dal fratello Raffaele) d'Antoniotto, fu Condottiere al servizio d'Al-

Digitized by Google

fonso d'Aragona Re di Napoli; indusse poi il cugino Raffaele a dimettere il dogato ed egli stesso si fece 4/1 1447 acclamare Doge di Genova, accettando dal Re di Napoli una guardia di 600 Catalani; un mese dopo (30/1), assalito da Giano Fregoso Signore di Sarzana, dovette fuggire; m. 1458; figlio: Prospero (doge); - 5) *Francesco* (1528-13/1 83), gesuita, fu a Milano il padre confessore di San Carlo Borromeo; m. a Genova; - 6) *Gabriele* eletto 1363 Doge di Genova dalla fazione popolare, si mantenne fra molti guai fino al 3/8 1370, nel qual giorno per grave tumulto dovette fuggire; m. 1383; - 7) *Gerolamo* v. Adorno (Anton. II); - 8) *Giannagostino* (Venerabile) (1551-29/9 91) fondò 1588 con Francesco Caracciolo di Napoli la congregaz. dei Cherici Minori; m. a Napoli; - 9) *Giorgio,* fratello del Doge Antoniotto, fu 27/3 1413 acclamato Doge di Genova; il suo dogato fu una serie di sanguinosi tumulti (« guerra di mezzo »); 23/3 1415 abdicò; unitosi poi con Tommaso Fregoso, costrinse il suo successore Barnaba Goano 29/6 1415 a fuggire ed a lasciare il posto al Fregoso, che 1421 cedette Genova al Duca di Milano; - 10) *Giovanni,* figlio di Giorgio (doge), fu Signore di Focea Nuova (presa in appalto dalla Maona di Chio) e 1422 aiutò Murad II ad abbattere il pretendente Mustafà; m. 1424; - 11) *Giuliano* v. Caterina (Santa, da Genova); - 12) *Prospero,* figlio di Barnaba (doge), fu 12/3 1461 proclamato Doge di Genova; ma nello stesso anno venne costretto a fuggire dall'Arcivescovo Paolo Fregoso; dal 1462 Conte di Renda nel Regno di Napoli e 1464 dal Duca di Milano fatto Signore d'Ovada, fu 1477 Vicario ducale a Genova; 1478 si ribellò facendosi nominare Doge, ma 24/11 1478 venne da Battista Fregoso scacciato; - 13) *Raffaele,* figlio di Giorgio (doge), 15/1 1443 eletto Doge di Genova, dovette 4/1 1447 abdicare e si ritirò a Milano; 1446 aveva acquistato dal Marchese di Monferrato il feudo di Silvano in Valle d'Orba; m. 1458.

Adorno 1) *Anselm* « Barone di *Corthuy* » (8/12 1424-23/1 83), di Brügge, viaggiò in Palestina per conto del Duca Carlo di Borgogna e passò poi al servizio del Re di Scozia ed in Scozia venne da Alexander *Gordon* Conte d'Huntley assassinato; - 2) *Mario* (3/1 1777-17/8 1837), avvocato e patriotta siciliano, morì fucilato insieme col figlio *Carmelo* a Siracusa.

Adorno (l') v. Coltellini (Ag.).

Adramelecco v. Sennacheribbo.

Adrasto 1) 6° sec. a. Cr., fu l'ultimo Re della Frigia della dinastia di Mida; due volte omicida per imprudenza (prima uccise il proprio fratello e poi il suo amico *Ati,* figlio del Re Gordio di Lidia), disperato si tolse la vita; - 2) 2° sec. d. Cr., d'Afrodisia, fu filosofo peripatetico.

Adrets (des) v. Beaumont (François).

Adria (d') (Cieco) v. Groto.

Adriaans Gherardo, di Drunen (perciò detto *Druneo*) presso Waalwijk, premonstratese, parroco a Rethy presso Turnhout, fu matematico; m. 23/1 1601.

Adriani Gio. Battista 1) (1513-79), di Firenze, figlio dell'umanista *Marcello Virgilio* (1464-1521), fu storiografo (« Istoria de' suoi tempi », 1583, in continuaz. all'opera del Guicciardini); tenne per 30 anni a Firenze la cattedra d'eloquenza, nella quale ebbe per successore il figlio *Marcello* (1533-1604); un altro *Marcello* (« il Giovine »), 17° sec., tradusse Plutarco; - 2) (don), di Cherasco (n. 11/8 1823), somasco, archeologo e storico.

Adriano (*Roma*) (Publio Elio) (24/1 76-10/7 138), n. a Roma, figlio del Senatore Elio Afro (parente dell'Imperatore Traiano) e della spagnola *Domizia Paolina,* fu dal 117, come figlio adottivo e successore di Traiano, Imperatore romano; abbandonò subito le conquiste di Traiano al di là dell'Eufrate; fortificò con una muraglia il confine della Bretagna; 120-131 visitò, viaggiando per lo più a piedi e senza pompa, tutte le province dell'impero, dovunque migliorando l'ordine delle cose (« restitutor orbis terrarum »), 131 emanò l'« Editto perpetuo » (per suo ordine compilato dal giurista *Salvio Giuliano,* che poi miseramente morì vittima della bestiale crudeltà di Commodo); 133-135 domò la terribile sollevazione de' Giudei sotto Bar Cochba;

Digitized by Google

fu talvolta ingiusto e crudele; amò fuor di misura *Antinoo*, di Claudiopoli in Bitinia, giovane di rara bellezza, che 122 s'affogò nel Nilo (ne scrisse Levezow); fu anche poeta (famosa è la sua ode alla propria anima: « Anìmula, vàgula, blàndula, – Hospesque comesque còrporis, – Quae nunc abibis in loca, – Pallìdula, rìgida, nùdula, – Nec ut soles dabis joca? »); morì demente a Baja; fu sua tomba la « Mole Adriana » a Roma; aveva adottato *Elio Vero* e, poi che questi fu morto (138), Tito Aurelio Antonino coll'obbligo d'adottare a sua volta Marco Aurelio Antonino (figlio del fratello di sua moglie) e Lucio Vero (figlio d'Elio); fu sua moglie *Sabina*, nipote (dalla sorella *Marciana*) dell'Imper. Traiano; di lui scrisse Gregorovius (1851; 2ª ed. 1884).

Adriano (*Santa Sede*) 1) *I*, di Roma, figlio del Console *Teodulo*, fu, dopo Stefano IV, dal 772 Papa (98°); invocò il soccorso di Carlomagno; m. 25/12 795; fu suo successore Leone III; – 2) *II*, romano, fu, dopo Niccolò I, dall'867 Papa (109°); m. 872; suo successore fu Giovanni VIII; – 3) *III*, romano, fu, dopo Marino I, dall'884 Papa (112°); m. 885; suo successore fu Stefano VI; – 4) *IV* (Nicolas *Breakspear*, di Langley presso a Saint Albans, dal 1137 Abate del monastero di San Rufo presso ad Avignone e dal 1146 Cardinale Vescovo d'Albano) fu, dopo Anastasio IV, dal 4/12 1154 Papa (175°); 1154 autorizzò il Re Enrico II d'Inghilterra ad occupare l'Irlanda; 1155 sulla porta della cattedrale di Viterbo obbligò l'Imperator Barbarossa a tenergli la staffa; mandò al rogo Arnaldo da Brescia; m. 1/9 1159 ad Anagni; ne scrisse Tarleton (1896); suo successore fu Alessandro III; – 5) *V* (Ottobono *Fieschi*, nipote d'Innocenzo IV, nel 1264 Legato di Clemente IV in Inghilterra) fu, dopo Innocenzo V, dal 12/7 1276 Papa (191°); m. 18/8 1276; suo successore fu Giovanni XXI; – 6) *VI* (« Florent Floriszoon »?, di Utrecht, maestro di Carlo V e dal 1517 Cardinale) fu, dopo Leone X, dal 9/1 1522 Papa (225°); leale e dotto, fu Papa senza nipoti e senza desiderio della roba altrui; m. 14/9 1523; ne scrissero **Bauer** (1875), Höfler (1880); successore suo fu Clemente VII.

Adriano 1) 2° sec. d. Cr., di Tiro, fu rètore a Roma; – 2) 16°-17° sec., fiammingo, fu scultore, discepolo di Gian Bologna; – 3) « Romano » v. Roomen; – 4) (Santo) fu soldato cristiano nell'esercito di Massimiano e morì martire per la fede (306?) a Nicomedia; commem. 8/9.

Adson Henric, 10° sec., fu monaco francese, agiografo, autore d'un famoso trattato sull'Anticristo; m. 992.

Aducco Vittorio, di Pavia (n. 4/4 1860), prof. di fisiol. all'Univ. di Pisa.

Aduram fu Ministro delle finanze del Re David; sotto il Re Roboamo venne lapidato.

Advige Duchessa d'Alemagna, immortalata nell' « Ekkehard », tenne sua residenza a Hohentwiel e morì 994.

Aeby Christoph Theodor (25/2 1835-11/7 85), di Gutenbrunnen (Lorena), antropologo, fu prof. a Berna.

Aegidius v. Gilliszoon (W.).

Aeken v. Aken (van) (Hieron.).

Aelfric « Grammatico », 10°-11° sec., fu scrittore inglese.

Aella, 5° sec. d. Cr., fu il capo sassone che fondò il Regno di Sussex.

Aelnoth, 11°-12° sec., monaco inglese, scrisse in latino una storia di San Canuto Re di Danimarca.

Aelst (alst) (van) 1) *Evert* (1602-58), di Delft, fu pittore (fiori e vita intima); – 2) *Nicolas* (1526-1613), di Brüssel, incisore, fu dal 1550 mercante d'oggetti d'arte a Roma; – 3) *Pieter*, 15°-16° sec., di Brüssel, fu arazziere; – 4) *Willem* (1620-79), di Delft, fu pittore (fiori e vita intima); m. ad Amsterdam.

Aenario v. Kessler.

Aeneae Henricus (19/8 1743-1/11 1810), di Oudemirdum in Frisia, fu matematico e fisico; m. a L'Aia.

Aenetius Theophilus (20/4 1574-15/9 1631), di Königsfeld presso a Meissen, fu prof. di fisica all'Univ. di Jena.

Aenobarbo v. Ahenobarbo.

Aepinus Franz Ulrich Theodor (13/12 1724-1/8 1802), di Rostock, insegnò (1755) astronomia a Berlino e (1757) fisica a Pietroburgo; scoprì la proprietà elettrica della tormalina.

Digitized by Google

Aerio, 4° sec., fu prete armeno eretico a Sebaste nel Ponto.

Aesk v. Vortigerno.

Aeskwin (Erkewin; Esquino) fondò nel 527 il Regno d'Essex.

Aevoli Cesare pubblicò 1580 a Venezia un libro « De causis Antipathiae et Simpathiae ».

Aezio 1) v. Ezio; – 2) (l'*Ateo*), 4° sec., n. in Celesiria, fu eresiarca (ariano), dall'Imperatore Giuliano protetto; m. 370; – 3) 6° sec., medico cristiano, fu archiatro nella Corte di Costantinopoli e scrittore di medicina.

Aezione, 2ª metà 4° sec. a. Cr., greco, fu celebre pittore.

Afanasia v. Benjowski.

Afanasiev Alexander Nicolaievič (1826-71) fu archeologo e folklorista.

Afan de Ribera 1) *Achille* « Marchese di *Villanueva de las Torres* », di Santa Maria Capua Vetere (n. 19/1 1842), Generale, fu 1898 Ministro dei lavori pubblici; – 2) *Ferrante* « Duca d'*Alcalá* », 17° sec., fu Vicerè (23°) di Napoli e 1650 (Anno Santo) Ambasciatore del Re Filippo IV a Roma.

Afareo v. Ippia (d'El.).

Afdal v. Mansur (Abu Ali).

Affaitati 1) *Casimiro*, 18° sec., di Cremona, fu scrittore (« Ortolano e giardiniere », 1745); – 2) *Fortunio*, 16° sec., di Cremona, scienziato (« Physicae et astronomicae considerationes », 1549), fu, prima, a Roma medico del Papa Paolo III, poi andò in Inghilterra, dove morì affogato.

Affanni Ignazio (22/3 1828-29/7 89), di Parma, fu pittore.

Affarosi Camillo, 1ª metà 18° sec., fu scrittore reggiano.

Affitti v. Ferraiuoli.

Afflitto (d') 1) *Eustachio* (29/7 1742-5/12 87), di Rocca Gloriosa, dal 29/9 1761 frate domenicano, fu custode del Museo e della Galleria di Capodimonte e dal 14/7 1784 Regio Bibliotecario a Napoli; delle sue « Memorie degli scrittori del Regno di Napoli » furono pubbl. 2 volumi (1782 e 1794, il 2° per cura di Filippo Campana); – 2) *Gennaro Maria*, 17° sec., di Napoli, domenicano, fu ingegnere e prof. di matem. a Madrid; m. a Napoli; – 3) *Matteo*, 15°-16° sec., fu prof. di diritto a Napoli; m. 1510; – 4) *Rodolfo* (marchese) « Duca di *Castropignano* » (1819-26/6 72), di Ariano di Puglia, fu patriotta.

Affò Davide e in religione Padre *Ireneo* (10/12 1741-14/5 97), di Busseto, frate minore osservante, fu Bibliotecario Ducale a Parma, biografo e storico (« Memorie degli scrittori e letterati parmigiani », 1789 e seg.); ne scrisse Angelo *Pezzana*, il quale ne corresse, annotò e continuò le Memorie (1825).

Affonso (*Portog.*) = Alfonso (v.).

Affre Denis Auguste (17/9 1793-27/6 1848), di Saint-Rome-de-Tarn, dal 1840 Arcivescovo di Parigi, durante la rivoluz. del 48, mentre cercava di calmare gl' insorti, venne ferito e 2 giorni dopo morì; ne scrisse Cruice (1849).

Affry (d') v. Circourt.

Afi v. Afis.

Afiarta Paolo fu sotto il Papa Adriano I cameriere pontificio ed ebbe segreta intelligenza col Re Desiderio.

Afinger (-gher) Bernhard (6/5 1813-25/12 82), di Norimberga, fu scultore; m. a Berlino.

Afis (*Hafis*), soprannomin. « Sciams-ad-Din » (Sole della Fede), « Lisan-ul-Ghaib » (Voce dall' altro Mondo ») e « Cecherlib » (Labbro di zucchero), (1300-89), di Sciras, fu celebre poeta persiano; il suo « divan » venne tradotto in tedesco da Hammer-Purgstall (1812-13).

Afiz le Din (al), successore d'Amir Hiacam Illà, fu dal 1130 Califfo (8°) fatim. d' Egit.; m. 1149; v. Ad-daher II.

A Fluctibus v. Fludd.

Afra (Santa), di Cipro (secondo la leggenda), venne con sua madre per Roma ad Augusta, dove allora era Vescovo (1° storicam. conosciuto) *Narcisso;* diventò cristiana e per la fede patì 304 l'estremo martirio del fuoco; commem. 7/8; ne scrissero Braun (1805), Friedrich (1867).

Afraate (Farhad) il più antico Padre siriaco della Chiesa, fu Vescovo nel convento di Mar Mattai (San Matteo), presso Mosul.

Afrania fu donna romana che da sè le proprie cause davanti ai giudici con tanta sfrontatezza trattava da divenire proverbiale.

Afranio 1) v. Burro; – 2) (Caio),

Digitized by Google

uno dei migliori luogotenenti di Pompeo, fu per ordine di Cesare dopo la battaglia di Tapso ucciso; - 3) (Lucio), 2°-1° sec. a. Cr., fu poeta comico romano (« comoediae togatae »); - 4) v. Quinziano; - 5) 1ª metà 16° sec., di Pavia (o di Ferrara?), canonico, fu, credesi, l'inventore del fagotto; m. 1560.

Afrasiab leggend. Re del Turan.

Africano 1) v. Scipione; - 2) (Santo), 6° sec., fu Vescovo di Cominges in Guascogna; commemorato 1/5; - 3) v. Alfonso V (Portogallo); - 4) *Giulio* (Sesto), 1ª metà 3° sec., di Emaus in Palestina (altri lo vuole di Libia), cristiano, fu cronista greco; - 5) *Leone* (*Alhassan* ibn Mohammed *Alvazzan*), 15°-16° sec., moro di Granada, dal 1492 viaggiò nell'Africa Settent. e nell'Asia di sud-ovest; 1517 catturato da cristiani, venne condotto a Roma ed ivi battezzato, avendo per padrino il Papa Leone X; visse poi alternativamente a Roma e a Bologna e scrisse (in arabo) una geografia dell'Africa (1526).

Afro 1) *Domizio*, 1ª metà 1° sec. d. Cr., di Nemausus (Nîmes), fu avvocato e scrittore a Roma; m. 59; - 2) *Terenzio* (Publio) (185-159 a. Cr.), di Cartagine, schiavo e poi liberto a Roma del Senatore *Terenzio Lucano* e amico di Scipione il Giovine e di Lelio, fu poeta comico romano della scuola di Plauto e di Cecilio Stazio.

Afrodisia (d') Alessandro, 2°-3° sec. d. Cr., fu celebre commentatore (*Esegeta*) d'Aristotele.

Aftonio, 3°-4° sec., fu rètore greco in Antiochia.

Afzal Can v. Scir Ali Can.

Afzelius 1) *Adam* (8/10 1750-30/1 1836), di Larf, fu botanico, dal 1812 prof. di materia medica a Upsala, dove suo frat. *Johan Arvidson* (13/6 1753-2/5 1837) fu prof. di chimica; - 2) *Arvid August* (6/5 1785-25/9 1871), di Broddedorp, dal 1822 parroco a Enköping, fu poeta e folklorista svedese.

Agabo fu discepolo di Cristo e profeta a Gerusalemme.

Agaclis (de) Gerolamo fu Cancelliere di Savoia sotto il Duca Carlo III.

Agag fu un Re degli Amaleciti; fatto prigioniero dal Re Saul, venne ucciso per volere di Samuele.

Agallito Pietro Paolo, 16° sec., di Sassoferrato, fu scultore ed architetto.

Agalliano e *Stefano* furono i capi degli Elleni insorti nel 727 contro Leone III Isaurico; vinti 18/4 in mare, perirono, il 1° annegandosi ed il 2°, insieme coll'antiimperatore *Cosma*, per mano del carnefice.

Agamennone fu il leggendario Re di Micene e capo supremo de' Greci nella guerra di Troia.

Aga Mohammed Can, della stirpe turcomana dei Cagiari, fu dopo il 1779 « Scià » di Persia; 1796 assassinato; gli successe il nipote (da fratello) Fet Ali.

Agàpito (*Santa Sede*) 1) *I* (Santo), romano, fu, dopo Giovanni II, dal 3/6 533 Papa (59°); mandato dal Re Teodato a Costantinopoli, ivi 22/4 536 morì; commem. 22/9; suo successore fu Silverio (Santo); - 2) *II*, romano, fu, dopo Marino II, dal 946 Papa (133°); m. 956; suo successore fu Giovanni XII.

Agapito 1) 6° sec., diacono a Costantinopoli, fu scrittore politico (« De officio regis »); - 2) *Pietro*, 2ª metà 15° sec., di Sassoferrato, fu pittore.

Àgar v. Abramo 1).

Agar 1) *Jean Antoine Michel* « Conte di *Mosburg* » (19/12 1771-10/11 1844), di Merçais presso a Cahors, fu 1800-1 Commissario presso al Governo provvisorio della Toscana, poi abile Ministro delle finanze di Murat 1806-8 nel Granducato di Berg e 1809-15 nel Regno di Napoli; - 2) *Madame* v. Charvin.

Agardh 1) *John Mortimer* (21/12 1812-5/9 62), di Bästad in Schonen, fu dal 1848 prof. d'astronomia all'Univ. di Lund; - 2) *Karl Adolf* (23/1 1785-28/1 1859), di Bästad, zio del prec., fu prof. di botanica all'Univ. di Lund e dal 1834 Vescovo di Karlstad; alghe; suo figlio *Jakob Georg* (8/12 1813-17/1 1901) fu pure botanico e prof. a Lund.

Agarista v. Clistene.

Agasia, d'Efeso, fu scultore a Roma (« Gladiatore Borghese »).

Agassiz Ludwig Johann Rudolph (28/5 1807-14/12 73), di Mottier nel Canton di Friburgo, fu celebre naturalista (zoologo) (« Hist. naturelle des poissons d'eau douce de l'Europe centrale », 1839-45; « Recherches sur les poissons

Digitized by Google

fossiles », 1833-45; « Etudes sur les glaciers », 1840; « Système glaciaire », 1837), dal 1846 in America, dove tenne la cattedra di zoologia a Cambridge nel Massachusetts; 1865 viaggiò nel Brasile (« A Journey in Brazil », 1866); m. a Cambridge; ne scrissero Mrs. Agassiz (*Elisabetta*, sua vedova, pur essa naturalista) (1886), Holder (1892), Marcou (1896); suo figlio *Alexander* (n. 17/12 1835 a Neuchatel), fondatore della Stazione zoologica di Newport in Rhode Island, è infaticabile batologo.

Agastia antico vate indiano.

Agata (Santa) fu, secondo una pia leggenda, una cristiana vergine siciliana fatta morire 5/2 251 fra tormenti atrocissimi da un *Quinziano* o *Quintiliano* (di Catania, o di Palermo?), Governatore romano in Sicilia; commem. 5/2; ne scrissero Grossis (1656), Percolla (1860), Ruggeri (1887), Romeo (1888).

Agatangelo, 5° sec., fu sacerdote e scrittore armeno.

Agatarchide, 2ª metà 2° sec. a. Cr., di Cnido, fu geografo e storico.

Agatarco, di Samo, contemp. di Eschilo, fu pittore scenografo in Atene.

Agatemero 1) v. Persio; – 2) 2°-3° sec. d. Cr., fu geografo greco, autore d'un compendio, in cui ci sono conservati i dati d'*Artemidoro* sulla misura della terra abitata.

Agatia v. Agazia.

Agatino, 1° sec. d. Cr., di Sparta, fu medico (episintetico).

Agatocle 1) (361-289 a. Cr.), di Termini Imerese, figlio del vasaio *Carcino*, ebbe dopo la morte di *Damante* o *Damascone*, di cui sposò la ricca vedova, il supremo comando dell'esercito siracusano; abbattè gli oligarchi *Eraclide* e *Sosistrato* e si fece Tiranno di Siracusa; 310 andò ad assalire in Africa i Cartaginesi, ardendo dopo lo sbarco le proprie navi; 307 uccise *Ofella*, Re di Cirene, suo alleato, e 306 assunse il titolo di Re; ritornò poi in Sicilia per combattere il ribelle *Dinocrate*; avvelenato dal nipote *Arcagato*, si fece ardere; – 2) v. Lisimaco; – 3) fu Ministro e cattivo consigliere di Tolomeo IV Filopatore: 202 a. Cr. ucciso.

Agatone 1) 2ª metà 5° sec. a. Cr., d'Atene, fu poeta tragico; – 2) (*Santa Sede*) (Santo), di Aquilano (già castello presso a Reggio di Calabria), fu, dopo Dono I, dal 678 Papa (81°); condannò il monoteletismo; m. 10/1 682; suo successore fu Leone II; – 3) fu alla metà dell'8° sec. Duca (greco) di Perugia.

Agazia « Scolastico » (536-582), di Mirina, fu poeta (epigrammi) e storiografo (Giustiniano).

Agazzari Agostino (1578-1640), di Siena, fu maestro di musica a Roma, le cui opere vennero pubblicate (1619) a Venezia (« Sertum Roseum »).

Agazzi 1) *Carlo*, di Milano (n. 1870), pittore; – 2) *Ermenegildo*, di Mapello (n. 24/7 1866), pittore a Milano; – 3) *Giovanni* (1809-98), di Palazzago (Bergamo), organizzò 1848-49 una guerriglia contro gli Austriaci; – 4) *Pietro*, 2ª metà 16° sec., di Poviglio, scrisse (1589) versi latini; – 5) *Rinaldo*, di Mapello (n. 30/10 1867), fratello d'Ermenegildo, pittore a Bergamo.

Agazzini Michele, 1ª metà 19° sec., lombardo, fu economista.

Agdollo (d') Pietro Luigi (marchese), 18° sec., figlio d'un mercante veneziano (Gregorio, residente dell'Elettore di Sassonia presso la Serenissima), fu colonnello sassone e venne dall'Elettrice vedova Maria Antonia adoperato in segrete missioni; per causa, che mai non fu svelata, venne 16/9 1776 chiuso nella fortezza di Königstein, dove 27/8 1800 morì.

Agelada, 5° sec. a. Cr., fu scultore in Argo.

Agelet v. Lepante d'Agelet.

Agelfredo, 8° sec., nobile franco, fu dal 765 Vescovo di Liegi.

Agelli Antonio, 16°-17° sec., di Vico Equense, chierico regolare teatino, dal 1593 Vescovo d'Acerno, fu peritissimo nella lingua caldaica.

Agellio Giovanni (Giuseppe?), 16°-17° sec., di Sorrento, fu pittore.

Ageltrude v. Guido (Spoleto).

Agesandro, 2° sec. a. Cr., di Rodi, fu scultore e fece, co' suoi figli *Atenodoro* e *Polidoro*, il gruppo del Laocoonte, trovato 1506 a Roma.

Agesilao (442-358 a. Cr.), figlio di *Archidamo II*, fu dal 397 Re di Sparta, famoso guerriero (396-394 in Asia, 20/8 394 a Coronea, 4/7 362 a Mantinea, dal

Digitized by Google

361 in Egitto); ne scrissero Cornelio Nipote, Plutarco, Hertzberg (1856), Buttmann (1872).

Agesipoli 3 Re di Sparta: I, 395-380; II, 371; III, 219.

Aggeo fu uno dei 12 Profeti minori, verso il 520 a. Cr.

Aggit v. David (Israele).

Aggiunti (*Adiunctus*) Niccolò (6/12 1600-6/12 35), di Borgo San Sepolcro, fu prof. di matem. all' Univ. di Pisa.

Aghinetti Marco, 2ª metà 14° sec., fu pittore toscano.

Aghonne v. Mie d'Aghonne.

Agia v. Omero.

Agiatide v. Cleomene III.

Agi Califa detto *Catib Celebi*, 1ª metà 17° sec., di Costantinopoli, fu celebre erudito (lessicografo, geografo e storico) turco.

Agide 4 Re di Sparta: I (figlio di Euristene) verso il 1000 a. Cr.; II (frat. d'Agesilao), 426-397; III (figlio d'Archidamo III), 338-330; IV (figlio e successore d'*Eudamida*), 244-238, strozzato per aver voluto ristabilire la costituzione di Licurgo.

Agila fu dal 549 Re (13°) dei Visigoti in Spagna, 554 vinto ed ucciso da Atanagildo.

Agilo (Santo) v. Garibaldo II.

Agilolfo (*Agilulfo*) 1) (*Baviera*) v. Garibaldo I; – 2) (*Longobardi*), dai Romani chiamato *Agone*, fu sino al 590 Duca di Torino, poi marito (2°) della Regina Teodolinda (2ª moglie) e Re (4°) dei Longobardi; si fece cattolico e ricevette dal Papa Gregorio I la corona ferrea; m. 615; v. Adaloaldo.

Agi Mehemet, 16° sec., di Tunisi, fu autore d'un planisfero.

Agincourt v. Seroux d'Agincourt.

Agio v. Hagen (Peter).

Agio de Soldanis Pietro, di Gozo, 18° sec., scrisse della storia e della lingua di Malta; m. 1760.

Agi Omar, 19° sec., fu Sultano di Segu; suo figlio *Achmadu*, che gli successe, fu vinto dai Francesi.

Agirrio, 5°-4° sec. a. Cr., fu un demagogo ateniese.

Aglab (ben) Ibrahim fondò verso l'800 nell'Africa di nordovest il Regno arabo indipendente degli Aglabiti e 827 iniziò la conquista araba della Sicilia; l'ultimo suo discendente, *Ziadet Allà III* soccombette 20/3 909 alla potenza de' Fatimidi.

Aglae v. Francesco III (Modena).

Aglaofamo fu presunto maestro di Pitagora nella scienza occulta.

Aglaofonte v. Polignoto.

Aglauro Cidonia v. Maratta.

Agli (degli) (Antonio) v. Alli.

Agliano (d') 1) v. Lancia (Giordano); – 2) v. Galleani (Gaspare); – 3) *Bianca* v. Enzo.

Agliardi 1) *Antonio*, di Cologno al Serio (n. 4/9 1832), riorganizzò 1884-86 la gerarchia ecclesiastica in India; fu Nunzio in Baviera; dal 22/6 1896 Cardinale; – 2) *Bonifazio* (conte), 17° sec., di Bergamo, chierico regolare teatino, Vescovo d'Adria, fu letterato.

Agliata 1) *Bernardino*, 2ª metà 17° sec., di Palermo, fu giureconsulto; – 2) *Francesco Gerardo*, 15° sec., di Palermo, fu giureconsulto; – 3) *Gerardo*, 16° sec., di Palermo, fu letterato; m. 30/8 1590.

Agliati 1) v. Dazio (Santo); – 2) *Luigi*, 19° sec., di Como, fu scultore; m. a Milano 14/11 1863.

Agliè v. San Martino d'Agliè.

Aglietti Francesco (13/10 1757-3/5 1836), di Brescia (figlio di padre fiorentino e di madre tedesca), fu medico e letterato a Venezia.

Aglio 1) *Agostino* (15/12 1777-30/1 1857), di Cremona, fu pittore di genere e decoratore, dal 1803 a Londra; – 2) *Giuseppe* (25/6 1717-21/3 1809), di Cremona, fu letterato (« Pittura e scultura di Cremona »).

Aglio (dall') v. Corradini dall'A.

Agnano (Santo), 4°-5° sec., fu Vescovo d'Orléans; m. 453.

Agnatto fu antico architetto greco.

Agnelli 1) *Federico*, 17° sec., di Milano, fu incisore in rame; – 2) *Iacopo* (1702-98), di Ferrara, prof. ivi di medicina, fu verseggiatore.

Agnello 1) (Santo), 2ª metà 6° sec., fu Arcivescovo di Ravenna; – 2) 9° sec., di Ravenna, scrisse le vite degli Arcivescovi di Ravenna.

Agnello (d') Guglielmo (Fra), 13° sec., fu scultore toscano.

Agnello (dell') Giovanni fu eletto 13/8 1365 Doge di Pisa; ma durò poco;

Digitized by Google

suo nipote *Giovanni* fu 1406 ammazzato da Giovanni Gambacorta.

Agneni Eugenio (1819 78), di Sutri, fu pitt., dal 1859 a Firenze; m. a Frascati.

Agnese 1) (Santa), di Roma, fu bellissima vergine cristiana che respinse (304) le offerte d'amore di *Sinfronio*, figlio del Prefetto di Roma, e patì il martirio; suo simbolo è l'agnello e nella sua festa (21/1) il Papa riceve due agnelli in dono; ne scrissero Beverini (1856), Santini (1879), Bontempi (1890), Belloc (1894), de Bar (1898); - 2) (Santa), di Montepulciano, fu Badessa domenicana; m. 20/4 1317; ne scrissero Ponsi (1726), Bartoli (1779); - 3) (*Acaia*) v. Giovanni; - 4) (*Baviera*) v. Ottone II; - 5) (*Borgogna*) v. Roberto II; - 6) (*Costantinopoli*) v. Alessio II; Enrico; - 7) (*Francia*) v. Enrico I; Filippo II; - 8) (*Germania e Impero*) v. Arrigo III; - 9) (*Mantova*) v. Guido; Gian Francesco; - 10) (*Svevia*) v. Federico I; - 11) (*Ungheria*) v. Andrea III; - 12) (*Verona*) v. Cansignorio; - 13) *Battista*, 16° sec., di Genova, fu editore di carte nautiche elegantissime.

Agnese v. D'Agnese.

Agnesi 1) *Astorgio* (1391-1451), patrizio napolitano, fu dal 1448 Cardinale; m. a Roma; - 2) *Maria Gaetana* (16/5 1718-9/1 99), di Milano, figlia di Don Pietro, feudatario di Montevecchia (il quale ebbe 23 figliuoli), fu celebre donna di scienza (« Istituzioni analitiche »), 1750 insegnante di matematica all'Università di Bologna; 1751 per la morte di suo padre ritornò a Milano e si dedicò tutta all'assistenza dei malati nel Luogo Pio Trivulzio; ne scrissero Frisi (1799), Milesi-Mojon (1836), Volta (1892), Amati (1899), Anzoletti (1900); pel 1° centenario della sua morte il R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, dietro proposta del prof. A. Amati, le statuì speciali onoranze; sua sorella *Maria Teresa* (1724-80) fu musicista.

Agnodice, 6° sec. a. Cr., fu celebre levatrice in Atene.

Agnoletti Antonio (1635-31/5 91), pellicciaio fiorentino, fu uomo faceto e attore comico.

Agnoletto Angelo (1743-1831), di Noventa Padovana, fu teologo.

Agnolo (d') 1) *Andrea* v. Vannucchi; - 2) *Baccio* v. Baglioni; - 3) *Battista* (« del *Moro* »), 16° sec., fu pittore veronese; tale fu pure suo figlio *Marco*; - 4) *Gabriele*, 2ª metà 15° sec., fu architetto napolitano; - 5) *Guglielmo* (Fra) v. Pisano (Niccolò).

Agnonide v. Focione.

Agobardo (782-840) fu dall'816, dopo *Leidrado*, Arcivescovo di Lione e divenne fautore e consigliere di Lotario I; scrisse contro le superstizioni (« De grandine et tonitruis »).

Agobbio (d') v. Gubbio.

Agoboldo = Agobardo (v.).

Agocchi (Agocchia) v. Agucchi.

Agolanti 1) v. Alticlini; - 2) *Chiara* (Beata), 13°-14° sec., di Rimini, fu devotissima serva di Dio; ne scrisse Garampi (1755).

Agone v. Agilolfo 2).

Agoracrito v. Fidia.

Agosta v. Moncada (Matteo).

Agosti 1) *Cristoforo*, 16°-17° sec., di Casalmaggiore, fu pittore, discepolo del Malosso; - 2) *Leonardo*, 17° sec., di famiglia bergamasca, fu medico a Cremona e letterato (« Antimedicina, cioè che à gl' Infermi non si dè trar' il sangue, prohibir il vino, ne dar medicine », 1654).

Agostina (*Baviera*) v. Luitpold.

Agostini 1) *Gian Iacopo*, di Lozzo Atestino (n. 28/11 1839), matematico e fisico, dal 1879 prof. a Padova; - 2) *Leonardo*, 2ª metà 17° sec., di Siena, fu incisore ed antiquario (« Sicilia numismatica » 1649; « Le Gemme antiche », 1636-70), dal Papa Alessandro VII nominato Ispettore delle antichità; - 3) *Paolo* (1593-1629), di Vallerano, fu organista e contrappuntista a Roma, discepolo e genero di Bernardo Nanini; - 4) *Stefano* (1613-82), di Forlì, fu dall'1/9 1681 Cardinale.

Agostini (degli) 1) *Giovanni* (1701-55), di Venezia, frate minore osservante, fu bibliotecario in San Francesco della Vigna a Venezia (« Scrittori viniziani », 1752-54); - 2) *Niccolò*, 16° sec., di Venezia, fu poeta.

Agostino 1) (Santo) (Aurelio) (12/11 353-28/8 430), di Tagaste in Numidia, figlio di *Patrizio* e di *Monica* (m. 387; Santa; commem. 4/5), venne 384 a Mi-

Digitized by Google

lano e (insieme con suo figlio *Adeodato*) vi ricevette dal Vescovo Ambrogio (Santo) il battesimo; dal 391 sacerdote e dal 395 Vescovo d'Ippona (Bona) in Africa, fu il più celebre Dottore dell'antica Chiesa latina (« De civitate Dei », « Confessionum libri », « Retractationum libri », « De doctrina christiana », « De trinitate »); m. a Ippona; commem. 28/8 (la sua conversione 5/5); le sue ossa furono, secondo la leggenda, trasportate in Sardegna e 1ª metà 8º sec. a Pavia; 1ª ediz. completa delle sue opere 1506 (Basilea); ne scrissero San *Possidio* (4º-5º sec.; discepolo suo e Vescovo di Calama; commem. 17/5), Moringo (1553), Lancelot (1616), Berti (1746), Cloth (1840), Bindemann (1844-69), Poujoulat (6ª ed. 1875), Dorner (1873), Böhringer (1878), Reuter (1887); - 2) (Santo) (Austin), priore benedettino in Sant'Andrea di Roma, dal 596 missionario in Granbretagna, cristianizzò il Regno di Kent (v. Etelberto) e fu il 1º Arcivescovo di Canterbury; m. 26/5 604; il suo corpo venne 612 trasferito a Roma e deposto nel monastero dei Santi Pietro e Paolo; commem. 26/5; ne scrissero Cutts (1895), Mason (1897); - 3) (*Messico*) v. Iturbide; - 4) (*Monaco*) *Grimaldi* (1479-14/4 1532), 3º figlio di Lamberto Grimaldi, fu dal 1505 Vescovo di Grasse e dal 1523, dopo l'uccisione di suo fratello Luciano, Principe (reggente) di Monaco e consigliere dell'Imper. Carlo V; gli successe il nipote Onorato I; - 5) *Antonio* v. Augustin.

Agoult (d') 1) *Contessa* v. Flavigny (Marie); - 2) *Guillaume*, 12º sec., fu poeta provenzale; m. 1181; - 3) *Reforza* (conte), 1ª metà 14º sec., dei Signori d'Apt e di Sault, Siniscalco di Provenza, 1345 dalla Regina Giovanna I mandato in Piemonte a soccorrere i Guelfi, prese Alba ed assediò Gamenario presso a Chieri, dove 23/4, combattendo contro il Marchese Giovanni di Monferrato, rimase sconfitto e morto; Roberto di *Lucedio* gli successe nel comando dei vinti.

Agrate Marco, 2ª metà 15º sec., fu scultore milanese.

Agrecio, 5º sec. d. Cr., fu un grammatico romano in Gallia.

Agreda (d') v. Coroneli.

Agresti 1) *Alberto*, di Napoli (n. 1814), letterato (dantista); - 2) *Livio*, 16º sec., di Forlì, fu pittore; m. 1580 a Roma.

Agrestini Angelo, di Spoleto (n. 22/9 1859), prof. di chimica generale e farmaceutica all'Univ. d'Urbino (« Dell'Unità della Materia », 1890).

Agresto (Ser) v. Caro (Ann.).

Agricola 1) (Cneo *Giulio*) (13/6 40-25/8 93), di Foro Giulio in Gallia, figlio dell'avvocato e Senatore Giulio *Grecino* (ucciso per ordine di Caligola) e di Giulia *Procilla*, fu celebre generale romano, dal 78 d. Cr. in Bretagna; assalì e circumnavigò la Scozia e sottomise il paese sino ai fiumi Forth e Clyde; 85 richiamato; ne scrisse Tacito (suo genero); - 2) era nel 418 Prefetto del Pretorio in Gallia; - 3) v. Dionigi (Portog.); - 4) *Alexander*, 15º-16º sec., fiammingo, fu contrappuntista; m. 1527 (?) a Valladolid; - 5) *Christian Ludwig* (1667-1719), di Ratisbona, fu pittore di paesaggio; - 6) *Filippo* (1776-1857), di Urbino, fu pittore a Roma; - 7) *Georg* (*Bauer*) (24/3 1490-21/11 1555), di Glauchau, medico, prima, a Joachimsthal e poi a Chemnitz, fu il padre della metallurgia razionale (« De re metallica », 1530), della mineralogia (riconobbe il basanite come roccia costituente intiere montagne e lo chiamò « basalto ») e della paleontologia (riconobbe i fossili come avanzi d'organismi) in Germania; - 8) *Johann* (*Peurle*) detto *Ammonio*, 16º sec., di Gunzenhausen, fu medico ed umanista, prof. ad Ingolstadt; - 9) *Johann* (*Schnitter* o *Schneider*) (10/4 1492-22/9 1566), di Eisleben (« Maestro *Islebio* »), fu uno zelante fautore del protestantismo (1548 uno degli autori dell' « Interim » d'Augusta); pubblicò (1528-29) una raccolta di proverbi tedeschi; m. a Berlino; ne scrisse Kaweran (1881); - 10) *Johann Friedrich* (4/1 1720-1/12 74), di Dobitschen in Altenburg, fu dal 1759 direttore della R. Cappella a Berlino; sposò la cantante Benedetta Emilia *Molteni* (1722-80) di Modena; - 11) *Joseph* (1729-7/1 77) di Hubstatt (Hüpstedt nel Ditretto di Erfurt?), ex gesuita, fu prof. di filosofia all'Univ. di Heidelberg

Digitized by Google

(« Theorema Fontenellianum », 1772); – 12) *Karl Joseph Alois* (1779-1852), di Säckingen, fu pittore; m. a Vienna; – 13) *Martin* (1486-10/6 1556), di Sorau, amico di Lutero, fu cantore e direttore di musica a Magdeburg: – 14) *Michael* (1508-9/4 57), di Perno nel Nyland, fu il riformatore religioso della Finlandia, dal 1550 Vescovo d'Åbo; tradusse in finico il Novo Testam.; m. a Nykyrka presso a Wiborg; – 15) *Rodolfo* (Roelof *Huysman*) (23/8 1443-28/10 85), di Lafio presso a Groningen (*Frisio*), fu celebre umanista e pure distinto musicista e pittore, 1473 80 in Italia, dal 1483 nel Palatinato; 1485 rivide l'Italia e 16/6 a Roma parlò al Papa Innocenzo VIII; appena ritornato ad Heidelberg morì; ne scrisse Tresling (1830); – 16) *Rudolf* (*Baumann*), 15°-16° sec., di Wasserburg am Bodensee, fu umanista (dall'Imper. Massimiliano I incoronato poeta) ed insegnò nelle Univ. di Vienna e Cracovia; m. 4/3 1521.

Agrifoglio Guglielmo 1) n. nella Diocesi di Limoges, fu frate benedettino, dal 1350 Cardinale; m. 1369 di peste a Viterbo; – 2) (1369-1401), parente del prec., fu dal 12/5 1367 Cardinale, poi uno degli elettori dell'antipapa Clemente.

Agrippa 1) (Quinto *Aterio*) fu oratore romano del tempo d'Augusto; – 2) (*Menenio*) fu il Senatore romano che 494 a. Cr. pacificò la plebe; – 3) (Marco *Vipsanio*) (63-12 a. Cr.), condiscepolo ed amico d'Ottaviano e poi suo generale, ammiraglio e consigliere intimo; 40 promosse la riconciliazione di quello con Antonio a Brindisi, 39 pacificò la Gallia e passò il Reno, 36 sconfisse sul mare Sesto Pompeo e 2/9 31 pure sul mare, ad Azzio, Cleopatra ed Antonio, 19 compì la sottomissione dei Cantabri e degli Asturi in Spagna; grande amatore delle belle arti (nel 26 eresse il « Pantheon »), biasimò l'uso di tenere nascoste nelle ville le pitture e le sculture; fu anche scrittore, spec. di geografia; compì la grande opera di misuraz. dell'impero; nel portico eretto da sua sorella *Polla Vipsania* espose al pubblico una carta geog.; fu sua 1ª moglie *Pomponia* (sorella di Pomponio Attico), dalla quale ebbe la figlia Vipsania Agrippina; 2ª moglie *Marcella* (sorella di Marco Marcello), 23 ripudiata e poi rimaritata con Antonio, figlio del Triumviro; 3ª moglie, dal 23, *Giulia* (v.), dalla quale ebbe Gaio Cesare, Lucio Cesare, Agrippina e Agrippa Postumo; ne scrissero Frandsen (1836), Motte (1872); – 4) (« Pòstumo ») figlio di Marco Vipsanio Agrippa e di Giulia, nato dopo che suo padre era morto, innocente ed inocuo, fu la 1ª vittima della tirannide di Tiberio; – 5) 1° sec. d. Cr., della Bitinia, fu astronomo; – 6) v. Erode (Giudea); – 7) *Camillo*, 16° sec., di Milano, fu architetto, maestro di scherma (« Scientia d'arme », 1553), fisico (« Dialogo sopra la generaz. dei vènti », 1584) ed ingegnere meccanico (« Nova invenz. sopra il modo di navigare », 1595) a Roma; – 8) *Cornelius* v. Agrippa von Nettesheim.

Agrippa von Nettesheim (-haim) Heinrich Cornelius (14/9 1486-18/2 1535), di Colonia, fu, prima, Segretario dell'Imperatore Massimiliano I, poi alternatamente medico, avvocato, soldato, filosofo (« De occulta philosophia », 1533), storiografo, mago, astrologo ed alchimista a Colonia, Dôle, Pavia, Metz, Friburgo, Brüssel, Bonn, Lione e Grenoble, dove morì; ne scrisse Morley (1856).

Agrippina 1) (Vipsania) (42 a. Cr.-20 d. Cr.), figlia di Marco Vipsanio Agrippa e di Pomponia, fu 1ª moglie di Tiberio; 11 a. Cr. ripudiata (per volere d'Augusto), si rimaritò con Asinio *Gallo* (figlio d'Asinio Pollione), il quale però da Tiberio, che dell'impostagli separaz. non si poteva dar pace, fu in perpetua prigionia tenuto; – 2) (Vipsania) sorellastra della preced. (era figlia di Giulia), donna d'alti sensi, fu moglie e fedele compagna di Germanico; vedova, volle assicurare ai figli suoi la successione dell'impero; perciò caduta nell'odio di Tiberio e del suo Ministro Seiano, fu 29 relegata nell'isola Pandataria (Ventotene), dove 18/10 33 d. Cr. morì di fame; egual sorte toccò ai figli suoi *Nerone* e *Druso;* ne scrisse Burkhard (1846); – 3) (Giulia), nata nella città degli Ubii (« Colonia » d'Agrippina), figlia della preced. e di Germanico, fu, prima, moglie di Cneo

Digitized by Google

Domizio *Ahenobarbo* e per questo madre di Lucio Domizio Ahenobarbo (Nerone); poi fu moglie di Passieno *Crispo* (figlio del rètore *Passieno* e amico di Seneca), da lei sposato per le sue ricchezze e poi fatto ammazzare; da ultimo fu moglie di suo zio l' Imperatore Claudio, al quale impose l' adozione del proprio figlio Lucio (Nerone) dandogli poi la morte col veleno; ambiziosa e perfida donna, fu dal proprio figlio nel 59 fatta affogare; ne scrisse Stahr (1867); – 4) (Santa) fu martire per la fede sotto Valeriano; ne scrissero Perdicaro (1676), Soldano (1725).

Agrippino 1) 2°-3° sec., fu Vescovo di Cartagine e propugnò la ribattezzaz. dei battezzati da eretici; – 2) fu 452-462 Conte romano in Gallia, rivale d' Egidio e alleato dei Visigoti, ai quali consegnò Narbona.

Agrone figlio di *Pleurato,* fu Re degli Illiri, potente per terra e per mare; m. 230 a. Cr.; la sua vedova *Teuta,* reggente pel figlio *Pinnete,* fece uccidere un ambasciatore romano (*Coruncanio*), cagionando così la guerra illirica (229-228); sconfitta, dovette pagare ai Romani tributo e riconoscere il proprio ammiraglio *Demetrio* di Faro, dal quale era stata tradita, come tutore del figlio Pinnete; questi 219 assunse il governo ed ebbe poi per successore il figlio *Pleurato,* al quale successe il figlio *Genzio,* che, come alleato di Perseo, vinto dal Pretore Lucio *Anicio,* perdette 168 il regno e la libertà e morì relegato a Gubbio.

Aguado Alessandro Maria « Marques de las Marismas del Guadalquivir » (1784 1842), di Siviglia, ebreo, fu fortunato banchiere, dal 1815 a Parigi.

Aguatti Antonio, 1ª metà 19° sec., fu valente musaicista a Roma.

Agucchi (Agocchi; Agocchia; Agucchia; Agocchie) 1) *Gerolamo,* 16° sec., di Bologna, scrisse di scherma e d' arte militare (1580); – 2) *Gerolamo* (1555-1605), di Bologna, fu dal 9/6 1604 Cardinale; – 3) *Giovanni,* 16° sec., di Bologna, fu incisore in rame; – 4) *Giovanni Battista* (1570-1632), di Bologna, Arcivescovo d'Amasia (in partibus) e 1629 Segretario di Stato di Gregorio XV, fu letterato e grande amico d'Annibale Caracci; m. di peste a Motta di Livenza; – 5) *Lattanzio,* 17° sec., di Bologna, fu aritmetico (« Il computista », 1671).

Agudi 1) *Carlo,* 2ª metà 17° sec., di Milano, fu letterato; – 2) *Lodovico Maria,* 2ª metà 17° sec., di Milano, fu domenicano, predicator rinomato.

Agudio Tommaso (27/4 1827-5/1 93), di Malgrate, ingegnere, inventò un sistema speciale di trazione per superare le forti pendenze; m. a Torino.

Aguesseau (d') Henri François (27/11 1668-9/2 1751), di Limoges, avvocato, filosofo e scrittore, fu Cancelliere di Francia; ne scrissero Boullée (1848), Monnier (1864).

Aguglione (d') Baldo, 13°-14° sec., fu giurista fiorentino, nemico di Dante; da lui ebbe nome la riforma del 1311.

Agujari 1) *Giuseppe* pittore triestino (acquarellista) m. 16/9 1885 a Buenos Aires; – 2) *Lucrezia* « la Bastardella » (1743-83), di Ferrara, fu cantatrice; m. a Parma.

Aguilar Grace (2/6 1816 19/6 1847), di Hackney, di famiglia ebrea, fu scrittrice inglese.

Aguilar (d') Hieronymo, fu navigatore spagnolo; 1511 per naufragio capitato alla costa dello Yucatan, rimase prigioniero degli Indiani, dei quali adottò la lingua ed i costumi; 1519 venne trovato e liberato da Cortés, al quale servì poi da interprete.

Aguilera Ventura Ruiz (2/11 1820-1/7 81), di Salamanca, fu poeta lirico.

Aguillon v. Aiguillon.

Aguinaldo Emilio, tagalo, dal 1898 capo degli insorti delle Filippine.

Aguirre (d') José Saenz (24/3 1630-19/8 99), di Logroño, fu dal 1686 Cardinale; m. a Roma.

Aguliers (des) v. Desaguliers.

Aguso Francisco Garcia (n. 1846) orientalista spagnolo.

Aguzzoni Francesco, 14°-15° sec., di Urbino, fu Cardinale; m. 1412.

Ahab v. Acabbo.

Ahala v. Cincinnato.

Ahamesu v. Amasi.

Ahas (Achaz) v. Acaz.

Ahasia v. Acabbo.

Ahasvero v. Amano.

Ahenobarbo (« Barba di rame »

o « Barbarossa ») *Domizio* 1) (Cneo), 122 a. Cr. Console romano, sconfisse poi come Proconsole a Vindalio, dove la Sorgue entra nel Rodano, gli Allobrogi, che avevano dato ricetto a *Teutomalio* Re dei Salluvi e nemico di Roma, e gli Arverni capitanati dal loro Re *Bituito;* fece inoltre la « via Domizia » (per Savoia e Provenza); – 2) (Cneo), genero di Cinna, 82 a. Cr. da Silla proscritto, cadde in Africa presso ad Utica combattendo contro Pompeo; – 3) (Cneo) v. Agrippina 3); – 4) (Lucio) 7-2 a. Cr. procurò d'assodare il dominio romano in Germania; – 5) (Lucio) v. Nerone.

Ahlborn August Wilhelm Julius (11/10 1796-24/8 1857), di Hannover, fu pittore di paesaggio; m. a Roma.

Ahlden v. Sofia Dorotea.

Ahlefeld v. Seebach.

Ahlquist August Engelbert (7/8 1826-20/11 89), di Kuopio, fu celebre linguista finlandese; m. a Helsingfors.

Ahlwardt Theodor Wilhelm, di Greifswald (n. 4/7 1828), arabista.

Ahmed v. Achmed.

Ahmes v. Amasi.

Ahn Johann Franz (15/12 1796-21/8 1865), di Aquisgrana, dal 1843 prof. a Neuss, fu autore d'un metodo pratico per studiare le lingue moderne.

Ahnfeldt Arvid Volfgang (1845-17/2 90), di Lund, fu storico letterario.

Ahorn Lukas fu scultore svizzero; m. 14/7 1856 a Costanza.

Ahotep v. Amasi 1).

Ahrens 1) *Heinrich* (14/7 1808-2/8 74), di Kniestedt nell'Hannover, fu insigne giurista (« Organische Staatslehre », 1850), dal 1859 prof. all'Univ. di Lipsia; – 2) *Heinrich Ludolf* (6/6 1809-24/9 81), di Helmstedt nel Brunswick, fu filologo (« De graecae linguae dialectis », 1839-43); m. ad Hannover; – 3) *Johann Thomas* (5/2 1786-3/11 1841), di Norimberga, fu prof. di matem. ad Augusta.

Ahumada Pedro Giron « Marques de las *Amarillas* » (1788-17/5 1842) di San Sebastian, fu membro della reggenza in Spagna durante la minorità della Regina Isabella.

Ajala v. Ayala.

Ajamonte v. Ayamonte.

Ajani v. Tavani (Giuditta).

Aiazza Gerolamo, 15°-16° sec., di Vercelli, fu Cancelliere del Piemonte; m. 1528.

Ajazzi Ranieri, di Sant'Agata di Mugello (n. 1847), letterato e poeta.

Aibek v. Moos Ibegh.

Aiblinger (-gher) Johann Kaspar (23/2 1779-6/5 1867), di Wasserburg am Inn, fu maestro di musica (sacra), dal 1826 a Monaco di Baviera.

Aicard Jean, di Toulon (n. 4/2 1848), poeta francese.

Aicardi Domenico, 14°-15° sec., di San Giorgio di Lomellina, impiegato nelle stalle di corte a Milano, svelò 1415 al Duca Filippo Maria una congiura, di cui aveva avuto sentore e n'ebbe in premio molti beni e il cognome di *Visconti;* suoi figli: *Giorgio,* dal 17/11 1454 « Conte sopra Bronno e Cicognola », e *Bartolommeo* (m. 11/5 1457), Vescovo di Novara, intrigante contro Eugenio IV; discendente di Giorgio fu *Matteo,* gesuita, dal 1751 Generale della Compagnia di Gesù (m. a Roma 4/5 1755).

Aicardo 1) v. Eckart; – 2) *Giovanni,* 16°-17° sec., di Cuneo, fu architetto a Genova; m. 1625; archit. fu pure suo figlio *Iacopo* (m. 1650).

Aichspalter Peter, d'Aspelt nel Lussemburgo (« Peter von *Aspelt* »), dal 1305 Arcivescovo di Magonza, fu gran maneggione politico antiasburgico; m. 4/6 1320.

Aidano (Santo) fu l'apostolo del Northumberland; m. 31/8 651.

Aïdé Hamilton, n. a Parigi (1830), figlio d'un armeno e d'una figlia dell'Ammiraglio Sir George Collier, è poeta e novellista inglese.

Aidèa v. Haydée.

Aider v. Haider.

Aidone (d') v. Rosso (Enrico).

Ajello Sebastiano, 17° sec., di Napoli, fu medico e scrittore.

Ajello (d') 1) *Matteo,* di Salerno, 12° sec., fu Gran Cancelliere del Re Guglielmo I di Sicilia; – 2) *Riccardo* fu uno dei congiurati con Margaritone contro Arrigo VI.

Aiescia v. Aiscia.

Aiglebianche (d') (marchese) fu 1773 Ministro sardo degli esteri.

Aiglerio Bernardo, 13° sec., della

Digitized by Google

Provenza, benedettino, fu Abate di Montecassino e Cardinale; m. 1282.

Aigner Joseph Matthäus (18/1 1818-18/2 86), di Vienna, fu rinomato pittore di ritratti; si uccise.

Aigolfo (Santo), 7° sec., monaco benedettino, 653 trasportò da Montecassino a Fleury le ossa di San Benedetto; dal 661 Abate del monastero di Sant'Onorato di Lerins in Provenza, volle ripristinarvi la rilasciata disciplina; ma 673 fu dai monaci ribelli *Arcadio* e *Colombo* preso, martoriato e scacciato; 675 poi fu da quelli fatto uccidere in un'isoletta presso alla Corsica.

Aiguani Michele, 15° sec., fu il 18° Generale dei Carmelitani, canonista e scrittore; m. 16/11 1400 a Bologna.

Aiguillon (*Aguillon; Aquilonio*) François (1566-30/3 1617), di Brüssel, fu matematico; m. ad Anversa.

Aiguillon (d') v. Vignerot.

Aikenhead Mary (1787-1858) fu monaca inglese, e istituì le «Irish Sisters of Charity»; ne scrisse Nethercott.

Aikin (ek'n) 1) *Arthur* (1773-1854), di Warrington, fu segretario della Società geologica di Londra; – 2) *John* (15/1 1747-7/12 1822), di Kibworth nel Leicestershire, fu letterato inglese («General Biography», 1799-1815); letterate pur furono sua sorella *Anna Letitia* maritata *Barbauld* (20/8 1743-9/3 1825; poetessa) e sua figlia *Lucy* (6/11 1781-29/1 1864).

Aikman (—ek—) William (1682-1731), di Cairnie in Aberdeenshire, fu pittore di ritratti.

Ailardo v. Oberge.

Aili Lorenzo, 16° sec., di Cremona, fu intagliatore.

Ailly (d') 1) v. Albert d'Ailly; – 2) *Pierre* (1350-8/8 1419), di Compiègne, dal 1398 Vescovo di Cambrai, poi Cardinale (*Cameracense*), fu filosofo («De anima»; «De imagine mundi»), 1411 capo del partito della riforma al Concilio di Costanza; m. ad Avignone.

Aimar v. Taillefer.

Aimard Gustave (13/9 1818-21/6 83), di Parigi, fu viaggiatore e romanzier.

Aimaro v. Du Rivail.

Aimé v. Amato 2).

Aimerich Matteo (Padre) (1715-99), di Bordil (Gerona), gesuita, dopo la soppressione del suo ordine ritirato Ferrara, fu filologo.

Aimi Battista, 2ª metà 16° sec., d Soragna, fu giureconsulto («De Allu vionum jure universo», 1580).

Aimo (Amio) Domenico, 1ª metà 16 sec., di Varignana (Castel San Pietr nell'Emilia), e perciò detto il *Varigna na*, fu scultore a Bologna.

Aimoino (erroneamente *Annonio*) 10°-11° sec., di Villefranche nel Périgord, benedettino a Fleury, fu cronist («De gestis Francorum»).

Aimon 1) v. Varenne (Aimé); – 2 *Jacques* v. Voltaire.

Aimone 1) (*Genevese*) II fu dal 108 Conte del Genevese (Genevois) e fond il Priorato di Chamonix; m. 1134; v Amedeo (Genevese); v. Grammont (de (Umb.); – 2) (*Savoia*) «il Pacifico» fratello e successore d'Odoardo il Liberale, fu dal 4/11 1329 Conte di Savoia principe valoroso e prudente; m. 22/ 1343; fu dall' 1/5 1330 sua moglie *Violante* (Iolanda) *Paleologo* (m. 4/12 1342) figlia di Teodoro I di *Monferrato*; figlio Amedeo (VI).

Ainardo v. Eginardo.

Ainemolo = Aniemolo (v.).

Ainmiller v. Frank (Sigism.).

Ainsworth (ensuerdsh) William Francis (1807-96), di Exeter, fu geologo, viaggiatore e scrittore di viaggi; m. a Londra; suo cugino *William Harrison* (1805-82), di Manchester, fu romanziere.

Ainz Joseph, di Berna, fu pittore alla Corte dell'Imperatore Rodolfo II a Praga; suo figlio *Joseph* fu pittore strano, che a Roma godè la protez. del Papa Urbano VIII.

Aione, figlio e successore d'Arigiso, fu dal 640 Duca di Benevento; m. 642 combattendo contro gli Slavi, che si erano stabiliti a Siponto; gli successe *Radoaldo* (m. 647), figlio del Duca Gisolfo del Friuli.

Airaghi 1) *Cesare* (4/10 1840-1/3 96), di Milano, colonnello, fu scrittore militare; cadde alla battaglia di Abba Garima; – 2) *Leonardo* (1871-1930), di Milano, fu pittore.

Airanes v. Zenobia.

Aird (erd) Thomas (28/8 1802-25/4 76), di Bowden, fu poeta scozzese.

Digitized by Google

Airenti Giuseppe (1767-1831), di Dolcedo, fu archivista a Genova.

Airola Angiola Veronica, 17° sec., di Genova, canonichessa di San Bartolommeo dell'Olivella, fu pittrice.

Ajroli Giacomo Filippo (marchese), di Genova (n. 12/2 1831), prof. di fisica e chimica nell'Istituto super. di magistero femminile in Firenze.

Airy (eri) George Biddell (27/7 1801-4/1 92), di Alnwick nel Northumberland, fu astronomo, 1836-81 direttore della Specola di Greenwich (« Autobiography », 1896).

Aiscia (Aiescia), figlia d'Abu Bekr, fu 2ª e prediletta moglie di Maometto; 656 pe' suoi continui intrighi contro di Alì relegata a Medina, vi morì 679.

Aissé v. Haydée.

Aissellini v. Aycelin de Montaigut.

Aist (von) Dithmar, 12° sec., fu poeta austriaco.

Aistolfo v. Astolfo.

Aitken John (1839 84), di Falkirk in Scozia, fu membro della Soc. Reale d'Edinburgh e scrisse di fisica e di meteorologia.

Aito Eguala Zion, 18°-19° sec., fu Re dell'Abissinia.

Aiton (et'n) William (1731-1/2 93) fu direttore dell'orto botanico di Kew («Hortus Kewensis», 1789; 2ª ed. 1810-13 curata dal figlio e successore *William Townsend* [m. 1849]).

Aitzema (van) Lieuwe (19/11 1600-23/2 69), di Dokkum, fu storico olandese.

Aiuk v. Ningzung.

Aiutamicristo Elisabetta, 16° secolo, di Palermo, fu letterata.

Aivasovski Ivan Constantinovič (7/7 1817-2/5 1900), di Feodosia, fu fecondo pittore di marine.

Aizana (*Abramo*), 1ª metà 4° sec. d. Cr., fu Re dell'Abissinia.

Aizelin Eugène Antoine, di Parigi (n. 1821), scultore.

Akakia v. Sans-Malice.

Akbar v. Acbar.

A Kempis v. Hamerken.

Aken (Aeken) (van) 1) *Henric*, 13°-14° sec., fu poeta olandese; – 2) *Hieronymus* (« Bosch »), 15°-16° sec., di Hertogenbosch, fu pittore e incisore.

Akenside (ek'nsaid) Mark (9/11 1721-23/6 70), di Newcastle upon Tyne, medico, fu poeta (« The Pleasures of Imagination »; « Hymn to the Naiads »).

Akerblad Johan David (1760-8/2 1819), diplomatico svedese (sino verso il 1800), fu filologo, archeologo e orientalista, spec. egittologo, dal principio del 19° sec. a Roma.

Åkerman Joachim (28/1 1798-3/4 1876) fu chimico e fisico svedese, dal 1853 direttore della Zecca di Stocolma.

Akers Benjamin Paul (1825-61), di Portland, fu scultore a Philadelphia.

Akiba v. Aciba.

Akimov, 18°-19° sec., fu pittore russo; m. 15/5 1814 a Pietroburgo.

Akrell Karl Fredrik (13/1 1779 11/2 1868), figlio dell'incisore svedese *Fredrik* (1748 1804), fu direttore del Corpo topografico in Svezia.

Aksacov Sergio Timofeievič (1791-1859), di Ufa, fu scrittore russo; m. a Mosca; i suoi figli *Constantin* (1817-61; m. in Zante) e *Ivan* (1823-86; m. a Nadescino presso a Mosca) furono scrittori panslavisti.

Ala Giovanni Battista (1580-1612), di Monza, fu maestro di musica.

Alabardi Giuseppe detto *Schioppi*, 16°-17° sec., fu pittore veneziano.

Alacci v. Allacci.

Alachi, 2ª metà 7° sec., longobardo, fu Duca di Trento e Brescia; 690 occupò Pavia e si proclamò Re; ma presso a Como venne vinto ed ucciso.

Alacoque Marguerite (22/7 1647-17/10 90), di Lauthecour presso Autun, monaca (*Marie*) a Paray-le-Monial, fondò il culto del Sacro Cuore di Gesù; 1864 beatificata; ne scrissero Bougaud (7ª ed. 1886), Barry (1889), Tickell (1890).

Aladed v. Alì 1); Saladino.

Aladi, figlio e successore di Al Madi, fu dal 785 Califfo (22°; 4° abbasida); m. 786; v. Arun (Maom.).

Aladid v. Adid (al).

Aladino (« Ala ed Din ») 1) (*Afganistan*) *Hussein*, 12° sec., 3° figlio d'*Hussein* (governatore di Gor), 1155 scacciò da Gasna il sultano e fondò il « Regno dei Goridi » (Afganistan ed Indostan); m. 1161; v. Sciabab ed Din; – 2) (*Assassini*) v. Hasan (ibn Sabbà); – 3) (*Chiva*) v. Cutb ed Din; – 4) (*Egitto*) *Alì*, figlio di Sciaaban, fu

Digitized by Google

Sultano mammalucco d'Egitto, ultimo della dinastia dei Bahariti, 1376-82; assassinato da Barcuk (v.); – 5) (*Iconio*) *Caicobad I*, figlio e successore di Aseddin Caicao I, fu dal 1220 Sultano d'Iconio; m. 1236.

Alafiz v. Afiz le Din (al).

Alagia v. Malaspina (Moroello).

Alagno (d') Lucrezia, 15° sec., fu l'amante d'Alfonso d'Aragona Re di Napoli; m. 1479; ne scrisse Filangeri.

Alagon (de) 1) *Blasco* fu Ammiraglio del Re Federico III di Sicilia, 3/7 1299 sconfitto nelle acque di San Marco e 1/12 1299 distintosi alla battaglia di Falconara; – 2) *Leonardo* v. Cubello.

Alagona Pietro, 16°-17° sec., di Siracusa, fu canonista; m. 19/10 1624.

Alajmo 1) v. Lentini; – 2) *Carolina*, di Palermo (n. 1831), fu cantatrice; – 3) *Marcantonio* (1590-1662), di Regalbuto, fu medico e scrittore a Palermo.

Alain v. Lille (de).

Alaleona 1) *Giuseppe* (1670-5/4 1749), di Macerata, fu dal 1721 prof. di diritto civile all'Università di Padova; – 2) *Paolo*, 16°-17° sec., canonico lateranese, scrisse i Diari delle cerimonie pontificie fino al 6/8 1637.

Alam = Allum (v.).

Alamanni 1) *Luigi* (28/10 1495-18/4 1556), di Firenze, fu poeta (« La Coltivazione »; « Avarchide »; « Girone il Cortese »); 1521 ebbe parte nella congiura contro Giulio Medici e fu condannato a morte (un suo omonimo venne decapitato); perciò visse poi sempre esule in Francia; 1552 provocò a Genova un insignificante moto in senso francese; m. ad Amboise; – 2) *Nic.* v. Alemanni; – 3) *Pietro*, 2ª metà 15° sec., di Ascoli Piceno, fu pittore.

Alamanno (de) Pietro, castellano angioino di Sperlinga, si difese e sostenne in quella rocca un anno intiero 1282-83.

Alamghir (Allemgher) 1) *I Aurengzib*, figlio di Gian Scià, fu dal 1658 Re di Delhi (Granmogol); conquistò Golconda e Bigiapur; m. 1707; v. Baadur Scià; – 2) *II*, successore d'Achmed Scià, fu dal 1754 Re di Delhi (Granmogol); perdette quasi tutto il regno suo; m. 1760; v. Allum II.

Alamin v. Amin (al).

Alaminos (de) Antonio, 15°-16° sec., navigatore spagnolo, 1519 approfittò della Corrente del Golfo per ritornare dall'America in Europa.

Alam Saghed (*Basilide*) fu dal 1632 Re dell'Abissinia e subito scacciò i missionari gesuiti col loro capo, il portoghese Alfonso *Mendez*, ch'era dal 1622 Patriarca d'Abissinia.

Alan (Allen; Allyn; Alano) William (1531-94), di Lancaster, fu dal 7/8 1587 Cardinale; bibl. della Vaticana.

Alan Fitzflaald, 11°-12° sec., nobile normanno, ottenne dal Re Enrico I d'Inghilterra le terre d'Oswestry in Shropshire; m. verso il 1114; ebbe 2 figli: *Guglielmo* (*Fitzalan*), che divenne stipite dei Conti d'*Arundel*, e *Gualtiero* (m. 1177), il quale, stabilitosi in Scozia, vi ottenne dal Re David I molte terre e la dignità ereditaria di « Steward » (maggiordomo) di Scozia, donde venne ai suoi discendenti il cognome di *Stewart*, modificato poi in *Steuart* o *Stuard* o *Stuart*.

Alano 1) v. Lille; – 2) fu 874-877 Conte di Bretagna; – 3) v. Alan.

Alaoma v. Edrik Amsami.

A Làpide v. Steen (van den).

Alarcón (de) 1) *Hernando* esplorò 1540 il Golfo di California; – 2) *Pedro Antonio* (10/3 1833-15/7 91), di Guadix, fu poeta, novellista e diplom. spagnolo.

Alarcón y Mendoza (de) Juan Ruiz, 16°-17° sec., n. nel Messico, dal 1622 membro del Consiglio delle Indie a Madrid, fu uno dei più cospicui poeti drammatici spagnoli; m. 1639.

Alard Delphin Jean (8/3 1815-22/2 88), di Bayonne, fu violinista a Parigi.

Alarico 1) *I* « Balta » (temerario), visigoto, n. in Peuce (isola nel Delta del Danubio), militò da giovane tra i Romani sotto Teodosio; dopo la morte di questo (395), divenuto Re dei Visigoti, volle procurare al suo popolo convenienti sedi nelle terre romane; passò saccheggiando per la Grecia, fu nominato comandante dell'Illirico orientale, 401 minacciò Italia e 402 la invase (6/4 sconfitto da Stilicone a Pollenzo); 408 la invase di novo, due volte impose a Roma una fortissima contribuz.; nominò « Augusto » *Attalo*, ch'egli stesso poi depose nella speranza d'indurre

Digitized by Google

così ad un accordo l'Imperatore Onorio; non riuscitovi, entrò $^{24}/_{8}$ 410 in Roma (orribil sacco), poi passò nell'Italia merid. e a Cosenza morì e venne seppellito in fondo all'alveo del Busento; fu sua moglie la sorella di Ataulfo (v.); ne scrissero Simonis (1858), Riegel (1870); – 2) *II*, figlio e successore d'Eurico, dal 484 fu Re dei Visigoti in Spagna; 493 aiutò contro Odoacre il Re degli Ostrogoti Teoderico, del quale sposò la figlia *Teodegoto;* fece dal suo cancelliere *Aniano* compilare pe' suoi sudditi romani un codice (« Breviarium Alaricianum »); 507 combattendo a Voullon contro di Clodoveo perdette la battaglia e la vita; il figlio suo naturale *Gesalico* perdette Bordeaux e Tolosa e fuggì a Barcelona; v. Amalarico.

Alardo v. Saint-Valery (Al.).

A Lasco v. Laski.

Alasia v. Aleramo.

Alasia Giuseppe, di Torino (n. $^{30}/_{11}$ 1820), fu 1859 Intendente generale a Pavia e $^{6}/_{2}$ 1860-$^{26}/_{3}$ 61 Segr. gen. della Pubbl. Istr.; poi Consigliere di Stato.

Alatino Moise, 16°-17° sec., di Spoleto, ebreo, medico, tradusse in latino i Commentari di Galeno sul libro « De aere » d'Ippocrate e quelli di Temistio sul « De coelo » d'Aristotele.

Alaunghprà (*Alomprà*), 18° sec., fu guerriero e patriotta birmano, fondatore d'una nova dinastia in Birmania; m. $^{15}/_{5}$ 1760; gli successe il figlio *Naungdoagi;* ultimo della dinastia fu *Tibau*, 1885 dagli Inglesi deposto.

Alaux Jean ($^{15}/_{1}$ 1786-$^{2}/_{3}$ 1864), di Bordeaux, fu pittore; m. a Parigi.

Alava (de) Miguel Ricardo (1771-1843) fu gen. e politico liberale spagn.

Alavivo fu il capo goto che primo col permesso dell'Imperatore Valente passò il Danubio.

Alaymo v. Alaimo.

Alayrac (d') Nicolas ($^{10}/_{4}$ 1753-$^{27}/_{11}$ 1809), di Muret, fu maestro di musica a Parigi.

Alba (d') 1) (duca) v. Alvarez de Toledo; – 2) *Macrino*, 15°-10° sec., fu pittore piemontese.

Albacini Carlo, 2ª metà 18° sec., di Roma, fu scultore; tali poi furono *Filippo* ed *Achille* (n. $^{19}/_{4}$ 1841).

Albamonte v. Fieramosca.

Alban (d') Bonainto, di Venezia, visitò l'India verso il 1505.

Albanese 1) *Angelo* ($^{28}/_{3}$ 1785-$^{17}/_{12}$ 1831), di Venezia, fu meccanico (all'Arsenale); – 2) *Enrico* (1831-89), di Napoli, fu medico, amico intimo di Garibaldi; – 3) *Giuseppe* fu 1799 martire napolitano.

Albanesi 1) v. Abrial; – 2) *Guido Antonio* fu dal 1644 prof. di medicina all'Università di Padova.

Albani 1) *Alessandro* ($^{19}/_{10}$ 1692-$^{19}/_{12}$ 1779), di Urbino, nipote (dal fratello *Orazio* [m. 1712]) del Papa Clemente XI, fu Cardinale, dell'arte e delle antiche cose grandissimo amatore (raccolse nella Villa Albani tesori d'arte antica); furono suoi fratelli: *Annibale* ($^{15}/_{8}$ 1682-$^{21}/_{9}$ 1751), che divenne Cardinale e fu letterato e dei letterati amico e protettore, e *Carlo* (principe); – 2) *Carlo* v. Clemente XI (S. S.); – 3) *Carlo* ($^{24}/_{2}$ 1687-$^{2}/_{6}$ 1742), nipote (dal fratello Orazio) di Clemente XI, $^{14}/_{5}$ 1721 fu fatto Principe e « Duca di *Soriano* »; fu sua moglie Teresa *Borromeo*, figlia del Conte d'Arona e Vicerè di Napoli; figli suoi: *Orazio Francesco* (1748 sposato a Marianna Metilde *Cibo Malaspina*, 2ª figlia dell'ultimo Principe di Massa e Carrara) e *Gian Francesco* (1727-1803), che fu dal 1747 Cardinale; – 3) *Francesco* (l'*Albano*) ($^{17}/_{3}$ 1578-$^{4}/_{10}$ 1660), di Bologna, fu pittore (forse il più grazioso della scuola bolognese), discepolo di Lodovico Caracci e in gioventù rivale di Guido Reni; predilesse i soggetti mitologici e da taluni venne chiamato l'« Anacreonte della pittura »; – 5) *Gian Francesco* v. Clemente XI (S. S.); – 6) *Gian Francesco* v. Albani (Carlo); – 7) *Gian Gerolamo* ($^{3}/_{1}$ 1504-$^{25}/_{4}$ 91), di Bergamo, fu governatore veneto di Bergamo; 1566 chiamato a Roma da Pio V e 1570, essendo egli rimasto vedovo, creato Cardinale; i suoi figli *Giambattista*, *Gian Francesco* e *Gian Domenico* vennero 1571 ascritti alla nobiltà romana; – 8) *Giuseppe Andrea* ($^{13}/_{9}$ 1750-$^{3}/_{12}$ 1834), figlio del Principe Orazio Francesco, fu dal 1801 Cardinale, sotto Leone XII Legato a Bologna e sotto Pio VIII 1829-31 Segretario di Stato; 1832 si trovò

Digitized by Google

alla testa delle orde papaline che fecero le stragi di Cesena (20/1), Forlì (21/1), Faenza (24/1) ed Imola (25/1) e che insieme cogli Austriaci entrarono 26/1 in Bologna; m. a Pesaro; con suo fratello Principe *Filippo* (m. 11/11 1852) la sua casa si estinse; – 9) *Madama* v. La Jeunesse; – 10) *Matteo* (1621-73), di Bolzano (Bozen), fu fabbric. di violini; così suo figlio *Matteo*, che m. a Roma.

Albania (d') = Albany (v.).

Albanna v. Abul Abbas.

Albano 1) (Santo), di Verulam, fu il 1° martire in Bretagna sotto Diocleziano (303); commem. 22/6; – 2)(Santo), 4° (5°?) sec., fu martire a Magonza, commem. 21/6; – 3) *Salvatore* (1841-93), di Oppido Mamertina, fu scultore a Firenze.

Albano (d') 1) *Francesco* v. Velho; – 2) *Principe* v. Savelli (Paolo).

Albano (l') v. Albani (Franc.).

Albany (d') 1) *Conte* v. Stuard (Charles Edw.); – 2) *Contessa* v. Stolberg (Luisa); – 3) *Duca a)* v. Stuard (Robert e John); *b)* v. Vittoria (Granbr. e Irl.); – 4) *Duchessa* v. Walkenshaw.

Albanzani Donato, 14° sec., di Prato Vecchio nel Casentino, fu prof. di grammatica a Venezia (ove conobbe il Petrarca), poi a Ferrara, dove fu, prima, precettore e poi Cancelliere del Marchese Niccolò.

Albarelli v. Alberelli.

Albaresani v. Nicc. III (Ferr.).

Albaresi Soldano, 13° sec., fu autorevole ghibellino bolognese, 1280 assassinato da Napoleone Gozzadini.

Albarran Joaquin, di Sagua la Grande in Cuba (n. 22/8 1860), chirurgo (urologo), prof. a Parigi.

Albasti v. Abul Hasan.

Albategno (Mohammed ben Gheber al *Batani*) (850-929), n. in Mesopotamia, fu il massimo astronomo e matem. arabo; calcolò con esattezza quasi assoluta il moto dei pianeti e la durata dell'anno tropico; nella trigonometria introdusse il seno e menzionò egli primo la tangente; fu Governatore della Siria.

Albayzeta Isidoro, 17°–18° sec., di Saragozza, gesuita, fu scrittore di sartoria (« Dimensiones et regulae juxta artem sartoriam », 1720).

Albemarle (elbimal; in francese *Aumale*), v. Plantagenet (Edward); Beauchamp (Richard); Monk; Keppel.

Alber 1) v. Alberus; – 2) *Matthäus* (4/12 1495-1/12 1570), di Reutlingen, fu il riformatore religioso della Svevia; ne scrisse Hartmann (1863).

Albera Pietro Giuseppe (1742-1808), di Oleggio, fu medico e scrittore.

Alberada v. Roberto (Puglia).

Alberdingk Thijm (-taim) Josephus Albertus (13/8 1820-17/3 89), di Amsterdam, fu novellista, fondatore della letteratura cattolica in Olanda.

Alberelli 1) *Iacopo*, 16°-17° sec., fu pittore a Venezia; – 2) *Teresa* v. Verdoni.

Albergati 1) *Lavinia* v. Ludovisi (Or.); – 2) *Niccolò* (Beato) (1375-1443), di Bologna, certosino, scrittore teologico, fu 1422 Nunzio in Francia, dal 1426 Cardinale; 1428 radunò a Ferrara un congresso politico; m. a Siena; – 3) *Niccolò* (1604-87), di Bologna, fu dal 6/3 1645 Cardinale; m. a Roma.

Albergati Capacelli Francesco (marchese) (29/4 1728-16/3 1804), di Bologna, fu letterato (« Commedie e Novelle », 1783-85); uccise per gelosia la sua 2ª moglie; di lui scrisse Masi.

Alberghetti 1) *Alfonso*, 16° sec., fu scultore ferrarese; della medesima famiglia, originaria di Massa Fiscaglia e fiorita 15°-17° sec., furono *Antonio, Orazio, Giambattista* e *Sigismondo*, distinti armaiuoli e meccanici; – 2) *Antonio*, 1ª metà 17° sec., di Firenze, fu scultore, discepolo del Tacca; – 3) *Giusto Emilio*, 17°–18° sec., fu ingegnere militare; – 4) *Pier Francesco*, 1ª metà 17° sec., fu medico a Bologna (« Fisiologia chimica dei medicamenti », 1636); – 5) *Rinieri*, 16°-17° sec., fu pitt.

Albergotti 1) *Filippo* (conte) (25/5 1654-23/3 1717) fu Tenente Gener. francese, 9/6 1702 sconfitto dagli imperiali a Finalborgo; – 2) *Francesco*, 14° sec., di Arezzo, fu giurista al suo tempo famoso (« sòlidae veritatis doctor »); m. 1376 a Firenze.

Alberi Eugenio (1817-78), n. a Padova, di famiglia bolognese, fu storico; m. a Vichy.

Alberia v. Ruggero II (Sic.).

Alberici 1) *Amadeo*, dal 1513 fa-

Digitized by Google

zioso in Recanati, si fece 27/11 1519 Signore di questa città; assediato in Monte Fiore, fu preso, condotto a Roma e giustiziato; sorte eguale incontrarono più tardi i suoi figli *Bernardino* e *Sebastiano* (m. 1528); – 2) *Augusto* (n. 1846) pittore a Roma; – 3) *Iacopo*, 16°-17° sec., fu monaco agostiniano letterato (« Catalogo degli scrittori veneziani », 1605); m. 1610 a Roma; – 4) *Mario* dei « Principi della *Veterana* » (1623-80), napolitano, fu 1674 Nunzio a Vienna, dal 27/5 1675 Cardinale; m. a Roma.

Alberico 1) fu mitografo romano; – 2) *I*, nobile lombardo, da Berengario I nominato Marchese di Camerino, sposò Marozia (v.) e perciò divenne Signore di Roma; fu poi anche Duca di Spoleto; 916 sconfisse al Garigliano i Saraceni; ma poi chiamò gli Ungheri contro il Papa Giovanni X; perciò i Romani lo uccisero verso il 925; – 3) *II*, figlio del prec. e di Marozia, 931 scacciò da Roma il Re Ugo, imprigionando in pari tempo il fratello Papa e la madre, e si fece Principe (Gran Console) di Roma e questa poi con energia governò; m. 954; fu sua 1ª moglie *Alda* d'Ugo Re d'Italia; 2ª moglie *Stefania* romana; fu suo figlio Ottaviano (Papa Giovanni XII); – 4) 11° sec., di Besançon, fu poeta; – 5) 11° sec., monaco di Montecassino, fu dal 1058 Cardinale; m. 1088; – 6) 11°-12° sec., di Settefrati (Sora), monaco di Montecassino, autore d'un « Dialogus de Musica »; fu Cardinale; m. 13/6 1106 a Roma; – 7) (1080-1147), monaco francese di Cluny, fu dal 1138 Cardinale; m. a Verdun; – 8) 12° sec., di Reims, fu filosofo scolastico, avversario d'Abelardo; – 9) 12°-13° sec., detto « di *Porta Ravennate* », fu giurista bolognese, glossatore, discepolo di Bulgaro; – 10) 13° sec., di Chalons-sur-Marne, monaco, fu cronista; – 11) (Frate) v. Manfredi (Alb.); – 12) v. Barbiano (da); – 13) (*Massa e Carrara*) *I Cibò-Malaspina*, figlio di Lorenzo *Cibò* (m. 1549) e di Ricciarda *Malaspina*, fu (per la madre) Marchese, poi Duca (1°) di Massa e Carrara; guerriero e delle arti amante; m. 1623; gli successe il figlio *Carlo I*, ch'ebbe per successore *Alberico II*, al quale successe *Carlo II*, il cui successore *Alberico III* si ritirò in solitudine, lasciando il ducato al frat. *Alderano* (v).

Alberini 1) *Marcello*, 16° sec., di Roma, fu diarista (« Libro delli ricordi et spese » 1521-36, ed. da Orano 1895-96); – 2) *Pietro*, monaco cassinese, fu dal 1058 Cardinale; m. verso il 1108.

Albèro v. Alberus.

Alberoni Giulio (30/5 1664-16/6 1752), di Fiorenzuola d'Arda, figlio d'un ortolano, divenne abate e fu dal 1713 agente del Duca di Parma alla Corte di Spagna, dal 1714 1° Ministro di Spagna e dal 1717 Cardinale; tentò di far ricuperare colla forza alla Spagna i possessi perduti in Italia; fallitogli il colpo, venne dimesso 5/12 1719; dal Papa poi nominato Legato di Ravenna, vi compì importanti opere idrauliche; 25/10 1739 occupò San Marino; ma fu per questo dal Papa disapprovato; m. a Piacenza; ne scrissero Ottieri (1753), Bersani (1862), Professione (1890 e 1897).

Albert 1) 13°-14° sec., di Sisteron, fu poeta provenzale e matematico; – 2) *Eduard* (29/1 1841-26/9 1900), di Senftenberg, fu prof. di chirurgia all'Univ. di Vienna; – 3) *Joseph* (5/3 1825-5/5 86), di Monaco di Baviera, inventò la stampa fotografica (« Albertotipia »).

Albert (d') 1) *Charles* (5/8 1578-15/12 1621), di Pont-Saint-Esprit (v. Alberti, Marco), fu favorito del Re Luigi XIII, che persuase a far uccidere il Maresciallo d'Ancre; ottenne 1617 i beni di questo e sposò Anna de *Rohan* (poi « Duchessa di *Chevreuse* »); dal 1619 « Duca di *Luynes* » e pari; 1621 Connestabile e Cancelliere; ne scrisse Zeller (1879); – 3) *Charles* (marchese) (2/4 1686-10/2 1751), di Aix-en-Provence, fu direttore del Deposito delle Carte della Marina francese; – 3) *Charles Philippe* « Duca di *Luynes* » (20/7 1675-2/11 1758) visse alla Corte di Luigi XV (« Mémoires »); – 4) *Eugen*, di Glasgow (n. 10/4 1864), pianista e maestro di musica; – 5) *Honoré* v. Alberti (Marco); – 6) *Honoré* « Duca di *Luynes* » (15/12 1802-17/12 67), di Parigi, fu archeologo e numismatico; m. a Roma.

Albertano, 1ª metà 13° sec., di

Digitized by Google

Brescia, fu Podestà di Gavardo; 1238 per ordine dell'Imp. Federico II carcerato, scrisse in latino tre trattati (« Della dilezione d'Iddio e del prossimo »; « Della consolazione »; « Delle sei maniere del parlare »), che furono presto tradotti in volgare fiorentino, la quale traduz. venne poi (1610) corretta e ripubbl. dall'Inferrigno.

Albertazzi 1) *Adolfo*, di Bologna (n. 1866), letterato (novelliere); – 2) *Emma* v. Hawson.

Albert d'Ailly (d') Michel Ferdinand « Duca di *Chaulnes* » (31/12 1714-23/9 69), di Parigi, Governatore della Piccardia, fu scienziato; suo figlio *Marie Joseph Louis* « Duca di *Pecquigny* » (1741-93) fu fisico.

Alberteschi Giovanni, 12°-13° sec., fu 1215 Senatore di Roma.

Alberti 1) *Achille*, di Milano (n. 1860), scultore; – 2) *Adeleita* v. Ezelino; – 3) *Alberto* v. Alberti (Aless.); – 4) *Alberto*, di Firenze, fu da Eugenio IV creato 1439 Cardinale; m. 1445; – 5) *Alberto*, 16° sec., di Trento, fu poeta latino; – 6) *Alberto*, 16° sec., di Verona, fu giureconsulto; – 7) *Alberto* (29/7 1593-3/5 1676), di Pergine nel Trentino, fu gesuita, e scrittore (« Paradoxa de ornatu mulierum », 1630), difensore dei Gesuiti contro Gasparo Scioppi; 14 anni prof. a Milano di retorica, matem. e sacra scrittura; m. a Roma; – 8) *Alessandro* dei « Conti di *Mangona* » nel Mugello, 2ª metà 13° sec., figlio del Conte *Alberto*, ottenne qual feudo fiorentino Vernia e Mangona, che 1259 erano state tolte alla sua famiglia dal popolo fiorentino; venne poi in fatale discordia con suo fratello *Napoleone*; – 9) *Andoino*, dal 1349 Vescovo di Parigi, poi d'Auxerre, fu dal 1353 Cardinale; m. 1363; – 10) *Antonio*, 16°-17° sec., di Urbino, fu architetto militare; – 11) *Antonio*, 1ª metà 17° sec., fu pittore a Messina; – 12) *Aristotele* v. Fioravante (di); – 13) *Bartolommeo* v. Alberti Enno; – 14) *Benedetto* v. Strozzi (Tommaso); – 15) *Bertoldo*, 15° sec., fu (1443-44) maresciallo ossia luogotenente del Piccinino nella Marca d'Ancona; – 16) *Camillo*, 15°-16° sec., fu scultore e fonditor di metalli; – 17) *Carlo*, di Napoli (n. 1849), maestro di musica; – 18) *Caterina*, 15° sec., moglie di Piero Corsini, fu illustre dama fiorentina; m. 1475; ne scrisse Carnesecchi (1892); – 19) *Cherubino* v. Alberti (Michele); – 20) *Chiara* v. Alberti (Michele); – 21) *Daniele* (1775-1842), di Genova, fu artista drammatico; – 22) *Domenico* (1710-40) fu musicista veneziano, inventore d'una speciale forma d'accompagnamento (« basso albertino »); – 23) *Durante* v. Alberti (Michele); – 24) *Elena* v. Alberti Poja; – 25) *Filippo* (1548-1612), di Perugia, fu poeta, amico del Tasso; – 26) *Francesca* v. Lutti; – 27) *Francesco* v. Alberti Poja; – 28) *Francesco* « Conte de *Villeneuve* » (abate) (21/9 1737-15/12 1801), di Nizza, fu lessicografo (« Grand diction. franç. et ital. et ital. et franç. », n. ed. 1826-28 per cura del prof. Perotti); m. a Lucca; – 29) *Francesco Antonio* v. Alberti Poja; – 30) *Francesco Felice* v. Alberti Enno; – 31) *Gerolamo*, 1ª metà 16° sec., segretario d'Andrea Gritti, 1521 caduto nelle mani del Duca di Mantova « brusò subito lettere, registri et zifre »; – 32) *Giovanni* v. Alberti (Michele); – 33) *Giuseppe* (1664-1730), di Cavalese nel Trentino, fu pittore a Roma; – 34) *Giuseppe Antonio* (1715-31/8 68), di Bologna, fu matematico, ingegnere, architetto ed idraulico; m. a Perugia; – 35) *Giuseppe Matteo*, 17°-18° sec., di Bologna, fu violinista e compositore; – 36) *Giuseppe Vittorio* v. Alberti Enno; – 37) *Gregorio* dei « Conti di *Montecarello* », 12°-13° sec., toscano, fu dal 1190 Cardinale; m. 1210; – 38) *Jean Eugène Charles*, 2ª metà 18° sec., d'Amsterdam, fu pittore di storia e di ritratti; – 39) *Johann Christoph Ludwig* (20/10 1768-12/6 1812), di Corbach, fu Generale olandese; 1802-6 nel paese dei Cafri (ch'egli descrisse, 1811), 1810 in Giava, dove agosto 1811 rimase ferito dagli Inglesi; – 40) *Leandro* (1479-1552), di Bologna, fu frate domenicano e scrittore (« Descrittione di tutta Italia », 1550); – 41) *Leon Battista* (1404-72), di Venezia, fu celebre architetto (« San Francesco » a Rimini, « Sant'Andrea » e « San Sebastiano » a Mantova, « Palazzo Rucellai » a Firenze) e fu anche filosofo, matem., scultore, pittore, scrit-

Digitized by Google

tore d' arte e poeta; m. a Roma; ne scrisse Mancini (1882); – 42) *Luigi*, di Firenze (n. 1822), autore drammatico; – 43) *Marco*, 12° sec., di Arezzo, fu Giudice della Catenaia; un suo discendente, *Tommaso*, era nel 1415 regio Vicario del Pont-Saint-Esprit nel Gard; i discendenti di questo presero il nome d'*Albert*; uno di questi, *Honoré*, sposò 1535 Jeanne de *Ségur*, acquistando la terra di *Luynes*; – 44) *Marco*, 16°-17° sec., fu stampatore a Venezia; – 45) *Marco Antonio*, 14° sec., fu poeta fiorentino; sue canzoni ed. (1865) dal paleografo Silvio *Andreis* (6/1 1837-5/6 69) di Rovereto nel Trentino; – 46) *Marie Agatha* (1767-1810), d'Amburgo, figlia d'un pastore protestante, divenne cattolica e monaca e fu pittrice di storia; – 47) *Michele*, 1ª metà 16° sec., di Borgo San Sepolcro, fu pitt.; figli suoi: *Durante* (1538-1613), pitt. di divote imagini; *Cherubino* (1552-8/10 1615), pitt. ed incisore a Roma detto « il *Borghegiano* », *Giovanni* (1558-1601), celebre pitt. di prospettiva, e forse anche *Romano*, che fu a Roma pittore, poeta e scrittore d' arte; *Chiara* (m. 1660 come badessa a Roma), figlia di Durante, fu pittrice; – 48) *Napoleone* v. Alberti (Aless.); – 49) *Niccolò* dei « Conti di *Prato* » in Toscana (1250-1321), frate domenicano, fu dal 18/12 1303 Cardinale, gran faccendiere politico; m. ad Avignone; – 50) *Pietro* fu un nobile veneziano che in particolare si distinse 9 e 12/4 1204 nell' assalto di Costantinopoli; – 51) *Pietro*, 16° sec., fu musaicista a Venezia; – 52) *Romano* v. Alberti (Michele); – 53) *Salomo*, 2ª metà 10° sec., di Norimberga, fu dal 1575 prof. di fisica (« Oratio de studio doctrinae physicae », 1575) all' Univ. di Wittenberg, poi medico di corte a Dresda; m. 29/3 1600; – 54) *Sophie* v. Mödinger; – 55) *Stefano* v. Aubert; – 56) *Tommaso* v. Alberti (Marco).

Alberti (von) Friedrich August (1/9 1795-12/9 1878), di Stuttgart, fu geologo.

Alberti Enno 1) *Bartolommeo* (conte) (1768-1850) fu scrittore trentino (« Sulle istituz. cavalleresche », 1807); m. a Callopasso (Lecce); – 2) *Francesco Felice* (conte) (4/10 1701-31/12 62), di Trento, fu dal 6/3 1756 Principe Vescovo di Trento; compilò « Annali » del Principato di Trento 1022-1540 (ed. 1860); 1760 fece dal carnefice bruciare il libro del Tartarotti contro il Card. Crist. Madruzzo; – 3) *Giuseppe Vittorio* (conte) fu dal 1689 Princ. Vescovo di Trento; m. 31/12 1695.

Albertina v. Savoia Carignano (di) (Carlo Emanuele).

Albertinelli Mariotto (13/10 1475-5/11 1520), di Firenze, fu pittore.

Albertini 1) *Antonio Costantino* (2/4 1776-8/2 1836), di Parenzo, fu giureconsulto e poeta; m. a Venezia; – 2) *Carlo*, 1ª metà 15° sec., di Prato, calunniò a Mantova Paola Gonzaga Malatesta, ma venne smentito; congiurò poi e finì per mano del boia; – 3) *Cesare*, di Mantova, patriotta (carbonaro), morì prigioniero 1834 nell' infausta Rocca di Spielberg; – 4) *Francesco Ippolito* (1662-1738), di Crevalcore, fu medico e prof. a Bologna, discepolo di Malpighi; primo a proporre il metodo dell' ascoltazione; – 5) *Giacomo*, di Torino (n. 2/8 1847), letterato (pseudon. Mario *Leoni*); – 6) *Gioacchino*, 18°-19° sec., fu maestro di musica in Polonia; m. 1811 a Varsavia; – 7) *Giorgio Francesco* (29/2 1732-29/4 1810), di Parenzo, frate domenicano (*Giorgio Maria*), fu insigne teologo, difensore della cattolica fede, prof. a Roma e poi a Padova; – 8) *Gio. Battista* (1742-1820), di Brez nel Trentino, fu prof. di teologia ad Innsbruck; – 9) *Giovannozzo* e *Lisandro*, fratelli, 2ª metà 16° sec., furono scultori a Montepulciano.

Albertino v. Mussati.

Albertinus Aegidius (1560-9/3 1620), di Deventer, fu scrittore cattolico; m. a Monaco di Baviera.

Alberti Poja 1) *Elena* (contessa), n. a Monaco di Baviera (16/1 1863), di famiglia trentina, e maritata con Sir T. Belaj *Saunders* di Londra, letterata; – 2) *Francesco* (conte) fu dal 3/4 1677 Principe Vescovo di Trento; m. 1689; – 3) *Francesco Antonio* (conte), 17°-18° sec., fu 42 anni supremo Cancelliere del Principe Vescovo di Trento.

Albertis v. D' e De Albertis.

Alberto 1) v. Odofredo; – 2) (Maestro), 14° sec., di Firenze, fu scultore; – 3) (Magno) v. Bollstädt; – 4) (Santo),

Digitized by Google

12° sec., fu Vescovo di Liegi, fatto verso il 1195 assassinare dall'Imper. Arrigo VI; comm. 21/11; – 5) (Santo) (1212-92), di Trapani, fu frate carmelitano; commem. 6/8.

Alberto (*Absburgo*) 1) *III*, 12° sec., un discendente di Guarnieri I, fu Sire d'*Absburgo* (Habsburg) e per favore dell'Imperatore Federico I divenne Conte del Cantone (Gau) di Zurigo e Langravio nell'Alta Alsazia; m. 5/11 1199; v. Rodolfo II (Absburgo); – 2) *IV*, figlio 1° gen. del Conte Rodolfo II, fu dal 1233 Sire d'*Absburgo* (Habsburg), Conte del Cantone (Gau) di Zurigo, Langravio nell'Alta Alsazia e Vicario regio di Schwyz, Uri, Unterwalden e Lucerna; sposò *Edvige*, figlia del Conte Ulrich von *Kyburg* (parente dell'Imperatore Federico II); m. 1240; v. Rodolfo IV (Absburgo).

Alberto (*Austria*) 1) v. Adalberto; – 2) *I* d'*Absburgo* v. Alberto I (Germ. e I. R.); – 3) *II* d'*Absburgo* « il Savio » e detto anche lo « Stroppio » (12/12 1298-16/8 1358), 4° figlio dell'Imperatore Alberto I, successe 1330 col fratello *Ottone* nei Ducati d'Austria e di Stiria al fratello Federico III e ottenne 2/5 1335 in feudo Tirolo (9/10 1336 lasciato a Margherita Maultasch), Carinzia e Carniola; 1344 per estinz. della linea d'Ottone riunì sotto di sè tutti i possessi absburgici, ai quali ancora aggiunse Breisach, Rheinfelden e Sciaffusa; figli: Rodolfo (IV), Alberto (III) e Leopoldo; – 4) *III* d'*Absburgo* detto « da la Treccia » (9/8 1349-29/8 95), figlio d'Alberto II, 1365, alla morte del fratello Rodolfo IV, ottenne l'Austria e fondò la linea Albertina (estinta 1457) degli Absburgo; fu sua moglie *Beatrice* d'*Hohenzollern*; figlio: Alberto (IV); – 5) *IV* « il Paziente » o « Mirabilia mundi » (21/9 1377-14/9 1404) fu dal 1395 Duca d'Austria; 1398 fece, passando per Venezia, il pellegrinaggio di Terrasanta; fu sua moglie *Giovanna* (m. 15/11 1410), figlia del Duca Alberto di Baviera e conte d'Olanda; figlio: Alberto; – 6) *V* d'*Absburgo* v. Alberto II (Germania e I. R.); – 7) *VI* d'*Absburgo* v. Federico III (Germania e I. R.); – 8) Arciduca d'*Austria* (13/4 1559-13/7 1621), n. a Wiener Neustadt, 6° figlio dell'Imperatore Massimiliano II, fu dal 1577 Cardinale, dal 1584 Arcivescovo di Toledo, dal 1594 Governatore dei Paesi Bassi; 1598 depose le dignità ecclesiastiche e 1599 sposò l'Arciduchessa *Isabella* (12/8 1566-1/12 1633), figlia del Re Filippo II, la quale ottenne in dote i Paesi Bassi Spagnoli e la Borgogna; 2/7 1600 sconfitto a Nieuport; m. a Brüssel; la sua vedova fu poi Governatrice dei Paesi Bassi; ne scrisse Miraeus (1847); – 9) Arciduca d'*Austria* « Duca di *Teschen* » (3/8 1817-18/2 95), figlio dell'Arciduca Carlo, fu Feldmaresciallo, 1866 supremo comandante austriaco in Italia; m. ad Arco nel Trentino.

Alberto (*Baviera*) 1) v. Alberto (Olanda); – 2) *III* v. Ernesto; – 3) *IV* « il Saggio » 1505 riunì tutti i dominii della Casa di Baviera proclamandone 8/7 1506 la indivisibilità; m. 1508; v. Guglielmo IV (Bav.); – 4) *V*, figlio e successore del Duca Guglielmo IV, fu Duca di Baviera dal 1550; favorì generosam. le arti e le scienze; m. 1579; fu sua moglie *Anna* d'*Austria* (m. 1590), figlia dell'Imp. Ferdinando I; v. Guglielmo V (Bav.).

Alberto 1) (*Belgio*), n. 8/4 1875 a Brüssel, figlio del Conte di Fiandra e Principe ereditario del Belgio, 2/10 1900 sposato alla Principessa *Elisabetta* di *Baviera* (n. 25/7 1876 a Possenhofen), figlia del Duca Carlo Teodoro; – 2) (*Boemia*) v. Alberto II (Germ. e I. R.).

Alberto (*Brandenburg*) 1) *I* « l'*Orso* » « Conte d'*Ascania* » o « d'*Aschersleben* » ottenne 1134 dall'Imperatore Lotario III la Nordmark, conquistò poi la Mittelmark e la Priegnitz e 1143 assunse il titolo di « Margravio di Brandenburg »; m. 18/11 1170; la sua discendenza si estinse col Margravio *Enrico* III (m. 1320); v. Lodovico (Brand.); – 2) v. Alberto Achille; – 3) « Principe di Brandenburg-Bayreuth » detto *Alcibiade* (28/3 1522-8/1 57) fu molto amante d'avventure; m. a Pforzheim.

Alberto (*Brema*) v. Alberto (Livonia).

Alberto (*Brunswick*) 1) *I* « il Lungo » (anche il Grande, o il Leone) (1236-15/8 79), figlio del Duca Ottone il Fanciullo, fu dal 1253 Duca di Bruns-

Digitized by Google

wick; 1267 divise col frat. *Giovanni* lo Stato, tenendo per sè *Brunswick* e *Wolfenbüttel* e assegnando a quello *Lüneburg* ed *Hannover;* fu sua 1ª moglie *Elisabetta* di *Brabante* (m. 1261) e 2ª moglie *Adelaide* di *Monferrato,* che gli diede 2 figlie e 6 figliuoli maschi e poi come vedova si rimaritò col Conte Ghebardo di *Schaumburg;* il suo 1º genito *Enrico* fondò la linea di *Brunswick-Grubenhagen;* – 2) *II* « il Grasso », 2º genito del prec., fu dal 1286 Duca di Brunswick-Göttingen; m. 1318; suoi discendenti furono i fratelli *Enrico,* stipite della linea media di Brunswick-Wolfenbüttel, ed *Erico,* che morì 8/11 1584 a Pavia.

Alberto 1) (*Carpi*) *Pio* (1475-1531), figlio di Leonello, illustre per amore alle lettere ed alle arti, fu principe sventurato; solo dal 1512 pacifico possessore della Signoria di Carpi, ne venne 1525 spogliato da Carlo V, che la diede agli Estensi; m. a Parigi; – 2) (*Este*) v. Alberto Azzo; – 3) (*Ferrara*) « Marchese d'*Este,* frat. e successore di Niccolò II, fu dal 1388 Signore di Ferrara e di Modena; fondò l'Univ. di Ferrara; m. 30/7 1393; fu dal 1388 sua moglie Giovanna *Roberti,* stata prima sua amante; figlio: Niccolò (III).

Alberto (*Germania e Impero Romano*) 1) *I* d'*Absburgo* (1250-1/5 1308), figlio dell'Imperatore Rodolfo I e dal 27/12 1282 « Duca d'*Austria* e di *Stiria* », fu dal 27/7 1298 Re di Germania e Imp. Rom. (28º); fu assassinato dal proprio nipote (v. Giovanni, Svevia) presso alla Reuss; la sua vedova *Elisabetta,* figlia del Conte Mainardo II del Tirolo, lo vendicò, facendo uccidere più di 1000 persone, e poi (1310) fondò il monastero di Königsfelden, nel quale si ritirò; – 2) *II* d'*Absburgo* (10/8 1397-27/10 1439) figlio d'Alberto IV e dal 1404 Duca d'Austria, sposò 19/4 1422 *Elisabetta* (1409-19/12 1442), figlia dell'Imper. Sigismondo, la quale gli portò in dote la Moravia, e fu dal 1437 Re d'*Ungheria* e dal 1438 Re di *Boemia* e Re dei Tedeschi e Imperatore Romano (34º); morì in una spediz. contro i Turchi; figlio: Ladislao (Postumo).

Alberto 1) (*Gerusalemme*) v. Calabria (Bert.); – 2) (*Gorizia*) *II,* figlio del Conte Mainardo III, fu dal 1258 Conte di Gorizia; – 3) (*Granbret. e Irl.*) *Principe Consorte* (26/8 1819-14/12 1861), n. a Rosenau presso a Coburg, 2º figlio del Duca Ernesto I di Sassonia Coburg, 10/2 1840 sposato alla Regina Vittoria di Granbretagna e Irlanda (m. 22/1 1901); 1857 ottenne il titolo di « Consort of Her most gracious Majesty »; esercitò grande influenza nella vita inglese pel suo assai fine senso artistico; fu il promotore della 1ª esposiz. univ. (1851 a Londra); m. a Windsor; ne scr. Martin (1876-79); – 4) (*Habsburg*) v. Alberto (Absburgo); – 5) (*Halberstadt*) (di *Sassonia*), 14º sec., fu Vescovo di Halberstadt e scrisse di fisica e storia natur.; – 6) (*Holstein*) v. Adolfo I; – 7) (*Livonia*), della casa degli *Appeldern* di Brema, fu Vescovo di *Brema* e dal 1199 di Livonia; 1201 fondò la città di Riga, e 1202 istituì i « Cavalieri di Cristo » (poi « della Spada »); dal 1225 Principe; m. 17/1 1229; – 8) (*Lorena*), « Conte d'*Alsazia* », fu dal 1046 Duca dell'Alta Lorena; 1048 vinto ed ucciso da Goffredo della Bassa Lorena; v. Gherardo (Lor.); – 9) (*Magdeburg*) dei Conti di *Kevernburg* in Turingia, fu dal 1205 Arcivescovo di Magdeburg e Cardinale; ricostruì in modo grandioso l'incendiato Duomo di Magdeburg; in politica fu prima favorevole e poi avverso ad Ottone IV; m. 15/10 1232; – 10) (*Magonza*) *V* (28/6 1490-24/9 1545), 2º figlio dell'Elettore Giovanni Cicerone di *Brandenburg,* fu dal 1513 Arciv. di Magdeburg e dal 9/3 1514 di Magonza e dall' 1/8 1518 Cardinale; contribuì assai alla pace religiosa di Norimberga (1532); favorì l'arte; il suo « libro d'ore », ornato di miniature, è nella Biblioteca Estense; – 11) (*Mecklenburg*) v. Alberto (Svezia); – 12) (*Milano*) v. Alberto Azzo; – 13) (*Misnia*) il *Degenerato* (1240-1314), figlio del Margravio Enrico l'Illustre, fu Langravio di *Turingia* e Margravio di Misnia; ebbe guerra co' suoi figli Enrico, Federico il Morsicato e Diezmann; fu sua 1ª moglie *Margherita* di *Svevia* (figlia dell'Imperat. Federico II e d'Isabella d'Inghilterra), la quale 24/6 1270 fuggì a Francoforte, dove 8/8 1270 morì; 2ª moglie dal 1274 Cunegonda di *Eisen-*

Digitized by Google

berg; 3ª mogl. Elisabetta d'*Arnshaugk*; – 14) (*Monaco*) *I* della Casa « Goyon-de-Matignon-Grimaldi », n. a Parigi (n. 13/11 1848), figlio del Principe Carlo III, dal 10/3 1889 Principe di Monaco, è navigatore e naturalista; il suo 1º matrim. 21/9 1869 (con Lady Mary *Douglas-Hamilton* [n. 11/12 1850]), da cui ebbe il figlio *Luigi* (n. 12/7 1870 a Baden-Baden), fu dalla Curia Romana 3/1 1880 dichiarato nullo (Lady Mary si maritò 2/7 1880 a Budapest col Conte Tassilo Festetics [n. 5/5 1850]); 30/10 1889 sposò a Parigi Alice *Heine* vedova Duchessa di Richelieu (n. 10/2 1858); – 15) (*Olanda*), figlio dell'Imper. Lodovico il Bavaro e Duca in *Baviera*, successe a suo fratello Guglielmo V come Conte d'Olanda, Zelanda ed Hennegau; m. 1404; v. Guglielmo VI (Ol.).

Alberto (*Prussia*) 1) *I* di *Brandenburg* (16/5 1490-20/3 1568), figlio del Margravio Federico IV d'Ansbach e Bayreuth, fu dal 1511 Gran Maestro (ultimo) dell'Ordine Teutonico e dal 10/4 1525 per investitura polacca Duca (1º) ereditario di Prussia; 24/6 1526 sposò *Dorotea* di *Danimarca* (m. 1547); 1544 fondò l'Univ. di Königsberg; m. a Tapiau; fu dal 17/3 1550 sua (2ª) moglie *Anna Maria* di *Brunswick* (m. 20/3 1568, poche ore dopo suo marito); figlio: *Alberto Federico* (29/4 1553-27/8 1618), che gli successe e morì demente (allora la Prussia fu unita al Brandenburg); – 2) « Principe di *Prussia* » (n. 8/5 1837), figlio del Principe Alberto (il 4º figlio del Re Federico Guglielmo IV; m. 14/10 1872), è dal 21/10 1885 Reggente nel Ducato di Brunswick.

Alberto (*Sassonia*) 1) il « Coraggioso » (17/6 1443-12/9 1500), n. a Grimma, figlio dell'Elettore Federico il Mansueto, fu 8/7 1455 insieme con suo fratello *Ernesto* (25/3 1441-26/8 1486) rapito (« Ratto dei Principi ») dal castellano Kunz von *Kauffungen* (14/7 1455 giustiziato a Freiberg), poi liberato (Ernesto fu liberato dal carbonaio Georg *Schmidt*); divenne Duca di Sassonia e fu stipite della linea *Albertina* (ora reale); suo frat. divenne 7/9 1464 Elettore di Sassonia e fu stipite della linea *Ernestina*; ne scrisse Langenn (1838); – 2) n. a Dresda (n. 23/4 1828), figlio e successore del Re Giovanni, è dal 29/10 1873 Re di Sassonia; Feldmaresciallo generale in Germania e in Russia; dal 18/6 1853 sposato alla Principessa *Carolina* d'Holstein-Gottorp-Wasa (n. 5/8 1833 a Schönbrunn); ne scrisse Hassel (1900); erede presuntivo della corona è suo fratello il Principe *Giorgio* (n. 8/8 1832 a Pillnitz), Feldmaresciallo generale dell'esercito tedesco, il cui 1º genito Principe *Federico Augusto* (n. 25/5 1865 a Dresda) è dal 21/11 1891 sposato a *Luisa Maria Antonietta* Arciduchessa d'Austria-Toscana (n. 2/9 1870); – 3) v. Alberto Casimiro.

Alberto 1) (*Svezia*) « III Principe di *Mecklenburg* » 1363 eletto Re di Svezia; 24/2 1389 prigioniero ad Axelwalde della Regina Margherita di Danimarca e Norvegia; 1404 abdicò; – 2) (*Trento*) v. Adalpreto; – 3) (*Turingia*) v. Alberto (Misnia); – 4) (*Ungheria*) v. Alberto II (Germ. e I. R.).

Alberto (*Verona*) 1) *I Della Scala*, fratello e successore di Mastino I, fu dal 1277 Signore di Verona, acclamato dal popolo « assoluto oggi e per sempre »; l'epoca sua fu per Verona di grande prosperità; m. 1301; fu sua moglie Verde *Salizzoli*; suoi figli: Bartolommeo I, Cangrande I, Alboino I, *Costanza* (dal 1289 moglie del Marchese Obizzo d'Este Signore di Ferrara, vedova 1293, e dal 1299 moglie di Guido Bottigella Bonacolsi, Signore di Mantova; m. 1306 a Mantova); – 2) *II Della Scala* (1306-13/9 52), figlio d'Alboino I e successore, insieme col fratello Mastino II, dello zio Cangrande I, fu dal 1329 Signore (6º) di Verona.

Alberto Achille (9/11 1414-11/3 86), terzo figlio di Federico I, per l'abdicaz. di suo frat. Federico II divenne 1470 Elettore (3º) di Brandenburg e riunì sotto di sè tutti i possessi degli Hohenzollern e 1473 decretò l'indivisibilità e l'ereditarietà in linea maschile della Marca di Brandenburg; dopo la morte (1464) d'*Ottone III* Princip. di Pomerania-Stettin conseguì 1479 col trattato di Prenzlau il riconoscim. della sua supremazia feudale su quella; gli successe il figlio Giovanni Cicerone; degli altri suoi figli, Federico ottenne Ansbach e Sigismondo Bayreuth.

Digitized by Google

Alberto Azzo 1) (*Este*), dell'antica casa dei Conti di Milano, ebbe, come i suoi antenati il titolo di Marchese e fu ricco di beni e risiedette ad Este; m. assai vecchio 1097; fu sua 1ª moglie *Cunizza* (*Cunegonda*), sorella ed erede di Guelfo III Conte d'*Altdorf* e dal 1047 Duca di Carinzia e Marchese di Verona (m. 1054); figlio: Guelfo (Duca di Baviera); 2ª moglie: *Garsenda* d'Ugo II Conte del *Maine*; figli: Ugo (Conte del *Maine* dal 1068, per eredità materna, non riuscì a farsi valere nella sua contea e morì 1097 come vassallo di suo fratello) e Folco; – 2) (*Milano*) (Adalberto), zelante partigiano di Berengario II, fu Marchese e Conte di Milano; gli successe il figlio Oberto.

Alberto Casimiro Duca di *Sassonia-Teschen* (—tescen) (11/7 1738-11/2 1822), figlio d'Augusto III di Polonia, sposò l'Arciduchessa *Maria Cristina* d'Austria e fu Feldmaresciallo austriaco; 6/11 1792 sconfitto a Jemappes; adottò come figlio ed erede l'Arciduca Carlo (dal 1822 « Duca di *Teschen* »); m. a Vienna; lasciò una celebre collezione di disegni e stampe (Albertina).

Alberto Edoardo v. Edoardo VII (Granbretagna e Irlanda e India).

Alberto Fed. v. Alb. I (Prussia).

Albertolli 1) *Alberto*, 18º sec., di Bedano (Lugano), fu architetto; – 2) *Giacomo* (1761-6/6 1805), di Bedano, parente di Giocondo, fu dal 1797 prof. d'architettura civile a Padova, indi a Milano; – 3) *Giocondo* (24/7 1742-6/11 1825), di Bedano, fu celebre artista decoratore in stucchi e prof. d'ornato all'Accademia di Milano; – 4) *Raffaele* (1770-1812), figlio di Giocondo, fu incisore e venne aggiunto al padre nell'insegnamento degli ornati.

Alberto Magno v. Bollstädt.

Albertone Matteo, di Alessandria (n. 29/3 1840), Generale, fu prigioniero di guerra in Etiopia dopo la battaglia di Abba Garima.

Albertoni 1) *Alberto* visse a Roma verso il 1000; i suoi discendenti ebbero il titolo di nobiltà 1396, dal 1414 portarono il soprannome di *Paluzzi*, 1626 ottennero il titolo di « Marchesi di *Rasina* » e verso il 1670 quello di « Principi *Altieri* »; – 2) *Angelo*, 17º-18º sec., di Roma, figlio del Marchese *Gaspare* e di Laura *Altieri*, la nipote ed erede di Clemente X, fu insieme col frat. *Alberto* (Cardinale, m. 29/6 1698) adottato dallo zio Papa col titolo di « Principe *Altieri* »; m. 1706; suo figlio *Gaspare* fu Generale della Chiesa e morì 9/4 1720 a Venezia; figli di questo furono: *Emilio* « Principe di *Monterano* » (1670-1721), *Lorenzo* (Cardinale, m. 1742), *Giambattista* (Cardinale, m. 1740) e *Gerolamo* « Duca di *Monterano* » (1672-1762); – 3) *Giovanni* (1806-87), di Varallo, fu scultore a Roma e poi a Torino; – 4) *Pietro*, di Gazzoldo degli Ippoliti (Àsola) (n. 22/3 1849), prof. di fisiologia all'Univ. di Bologna, e politico; – 5) *Tarquinia* v. Accoramboni.

Albertotti Giuseppe, di Calamandrana (n. 24/7 1851), prof. d'oftalmoiatria all'Università di Modena.

Albertrandy Jan Baptist (7/12 1731-10/8 1808), di Varsavia, nato da padre italiano, fu storico ed archeologo (« Antichità romane »), detto il « Polistore polacco ».

Albertucci de' *Borselli* Gerolamo, 15º sec., frate domenicano, fu cronista bolognese.

Alberuni v. Abu Rihan.

Alberus 1) 12º sec., prete bavarese, poeta, tradusse in rime tedesche la « Visione di Tungdalo » scritta, poco dopo il 1149, in latino da *Marco* monaco irlandese; – 2) (Albero) *Erasmus*, 1ª metà 16º sec., fu discepolo di Lutero e suo zelante seguace; scrisse canzoni sacre; raccolse favole e proverbi tedeschi e compilò un vocabolario tedesco; m. 5/5 1553 a Neubrandenburg.

Albicini Cesare (conte) (1825-28/7 91), di Forlì, ebbe parte 1859 al Governo provvisorio delle Romagne e fu dal 1861 prof. di diritto costituzionale all'Università di Bologna.

Albigeschi v. Bernardino (Santo).

Albignac (d') Philippe François Maurice (conte) (3/7 1775-31/7 1824), di Milhaud, fu Maresciallo francese e Ministro della guerra del Re Gerolamo di Vestfalia.

Albii Pasquale, giudice, 28/3 1814 con Bernardo *De Michaelis* (17/7 1814 fucilato) capo del governo provvisorio dei Carbonari insorti a Penna San-

Digitized by Google

t'Andrea; preso e a Chieti condannato a morte, ebbe mutata la pena capitale in quella dell'ergastolo.

Albimano v. Blanches Mains.

Albin 1) *Eleazar,* 18° sec., inglese, fu disegnatore di storia naturale (eccellenti imagini anatomiche); – 2) *Séb.* v. Lacroix (Hort.).

Albina (Santa) 1) 3° sec., di Cesarea, fu vergine e martire; commem. 16/12; – 2) (Santa) v. Passenzio; – 3) v. Brienne (de) (Gualtieri); – 4) *Giuseppe* detto il *Sozzo,* 16°-17° sec., fu pittore a Palermo; m. 1611; anche suo figlio *Pietro* (m. 1626) fu pittore.

Albineo v. Aubigné.

Albini 1) *Alessandro* (1568-1646), di Bologna, fu pittore di storia; – 2) *Amedeo,* 15° sec., piemontese, fu pittore della Corte di Savoia; – 3) *Augusto* (conte), di Genova (n. 30/7 1830), Viceammiraglio (a riposo), inventore (affusto a freni idraulici; carabina) e scrittore di marina da guerra; Senatore; – 4) *Giambattista* (conte), fratello del prec., 1860 all'attacco d'Ancona fece saltare la batteria della Lanterna; 1866 era Viceammiraglio; – 5) *Giovanni* (abate), 15° sec., della Castelluccia in Cilento, fu storico e politico napolitano, bibliotecario, consigliere e diplomatico del Re Alfonso II; m. 1496; – 6) *Giuseppe* (conte) (1782-31/7 1859), di Villafranca di Nizza, dal 1838 Contr'ammiraglio e poi Viceammiraglio sardo, 1848 comandò la flotta sarda nelle acque di Venezia e fu dal 3/4 1848 Senatore; figli suoi i Viceammiragli Giambattista ed Augusto; – 7) *Giuseppe,* di Milano (n. 1830), prof. di fisiologia umana all'Univ. di Napoli; – 8) *Maddalena,* di Robecco sull'Oglio (n. 17/8 1844), maritata *Crosta,* scrittrice cattolica a Milano; – 9) *Sofia,* di Milano (n. 1856), maritata *Bisi,* scrittrice educativa.

Albini (von) Franz Joseph (barone) (1748-1816), di Sankt Goar, fu Ministro degli esteri dell'ultimo Elettore di Magonza.

Albino 1) 151 a. Cr. Console (con Lucullo), scrisse in greco annali romani; – 2) fu sotto Nerone, dopo Porcio *Festo,* Procuratore della Giudea; gli successe Gessio *Floro;* – 3) (Clodio) v. Severo (Settimio); – 4) (Postumio) v. Ponzio (Caio); Paculla (Annia); Giugurta; Fulvio (Flacco); – 5) fu un filosofo platonico del tempo di Galeno; – 6) patrizio romano, 493 Console, fu 524 dal referendario *Cipriano* (poi Conte delle sacre largizioni e Maestro degli uffici) accusato di congiurare contro Teoderico; insieme con Boezio (v.) carcerato, non si sa quale fine facesse; – 7) v. Alcuino; – 8) (Santo) fu Vescovo d'Angers; m. 549; commem. 1/3; – 9) 12° sec., di Milano, fu dal 1182 Cardinale; – 10) *Bernardo* v. Weiss.

Albinoni Tommaso, 17°-18° sec., di Venezia, fu maestro di musica.

Albinovano *Pedone* (Caio) fu poeta romano, amico d'Ovidio.

Albinus v. Weiss (Bern.).

Albio v. Tibullo.

Albione fu un Principe dei Sassoni che 785 si sottomise a Carlomagno e prese in Attigny il battesimo.

Albirunio v. Abu Rihan.

Albizeschi v. Bernardino (Santo).

Albizzi (degli) 1) *Alberto,* 14°-15° sec., di Firenze, fu poeta; – 2) *Anton Francesco* (11/10 1486-20/8 1537), di Firenze, discendente di Luca di Maso, fu, prima, gran fautore de' Medici (30/8 1512 fu uno de' tre giovinastri che minacciarono di morte il Gonfaloniere Soderini), poi loro nemico; 1537 capo dei fuorusciti, fu vinto e fatto prigioniero da Alessandro Vitelli (a Montemurlo) e 20/8 1537 (insieme con Baccio *Valori,* già suo compagno nel delitto del 30/8 1512) decapitato; – 3) *Antonio* (24/11 1547-17/7 1626) di Venezia, figlio d'un mercante fiorentino, fu letterato, accademico a Firenze; andato in Germania, si fece protestante e morì a Kempten; – 4) *Bartolommeo,* 14° sec., di Rivano, fu dal 1343 frate minorita a Pisa (Bartolommeo da Pisa), autore dell'opera « Liber conformitatum vitae S. Francisci ad vitam Jesu Christi »; m. 10/12 1401 a Pisa; – 5) *Eleonora* (1543-19/3 1634), di Firenze, bellissima, fu da suo padre Luigi venduta al Duca Cosimo e da questo 1567 sposata a *Carlo* di Bartolommeo *Panciatichi* (n. 1545, pessimo soggetto, 1566 per omicidio condannato a morte, 1567 graziato) e per domanda di questo 1578

Digitized by Google

d'ordine del Granduca Francesco rinchiusa per sempre in un monastero a Foligno; – 6) *Franceschino*, 1ª metà 14° sec., fu letterato e amico del Petrarca; m. giovane 1348 di peste a Savona; – 7) *Francesco* (3/10 1593-5/10 1684), di Cesena, discendente del celebre Rinaldo, fu dal 1654 Cardinale; – 8) *Leonora* v. Albizzi (Eleonora); – 9) *Luca* (1382-5/8 1458), fratello di Rinaldo, fu grande fautore di Cosimo Medici; – 10) *Margherita* v. Gambacorta (Gio.); – 11) *Maria* v. Buondelmonte (Zanobi); – 12) *Maso* (1343-2/10 1417), di Firenze, nipote (dal figlio Luca) di Piero, fu 1382-1417 capo della Repubblica di Firenze; fu dal 1367 sua moglie Bartolommea d'Andrea *Baldesi*; figlio: Rinaldo; – 13) *Piero*, 14° sec., di Firenze, fu uomo di parte influentissimo; 1357 autore della legge dell'« ammonire »; 1379 accusato di cospiraz. contro il governo dei Ciompi, per non esporre la patria ed i parenti a guai maggiori, si dichiarò reo e 23/12 venne decapitato; – 14) *Rinaldo* (1379-2/2 1452), di Firenze, figlio di Maso, fu 1433 capo della fazione nemica di Cosimo Medici; 1434, dopo il ritorno di questo dall'esilio, fu esiliato; si rifugiò a Milano e venne perciò dichiarato ribelle; 1440 pellegrinò in Terra Santa; m. ad Ancona; – 15) *Vittorio* (9/3 1838-5/3 77), di Firenze, fu agronomo.

Albizzini Anton Maria, 1ª metà 18° sec., fu stampatore a Firenze.

Albo, 1ª metà 13° sec., di Viterbo, fu eremita, poi monaco cistercense e dal 1252 Cardinale; m. 1254.

Albofleda v. Teoderico (Ostrog.).

Alboino 1) (*Longobardi*), figlio del Re *Audoino*, 554 uccise in singolar tenzone *Torismondo*, il figlio di *Torisindo* Re dei Gepidi; verso il 565 divenne Re dei Longobardi; s'alleò cogli Avari e da questi aiutato abbattè 566 il Regno de' Gepidi, uccidendone il Re *Cunimondo*, del quale egli (da poco vedovo di *Clotsuinda*, figlia di Clotario Re dei Franchi) subito sposò la figlia *Rosmunda*; 2/4 568 con tutto il suo popolo si mosse dalla Pannonia verso le Alpi Giulie e nel maggio entrò in Italia, 3/9 569 prese Milano e 572, dopo 3 anni d'assedio, Pavia, ch'egli fece capitale del regno; morì 573 a Verona, vittima, secondo la leggenda, d'una congiura, in cui entravano la Regina, *Elmichi* (fratel di latte del Re) e *Peredeo* (uomo audace, indicato da Elmichi a Rosmunda come solo capace a compiere il delitto); questi e Rosmunda, seco traendo *Albsuinda*, figlia d'Alboino (dall'Esarca Longino mandata poi a Costantinopoli), si rifugiarono a Ravenna, dove entrambi romanzescamente di veleno finirono; v. Clefi; – 2) (*Spoleto*) eletto 757 Duca di Spoleto, fece atto di sommessione alla Chiesa e ne fu dal Re Desiderio punito colla prigionia e colla destituzione; – 3) (*Verona*) *Della Scala*, fratello e successore di Bartolommeo I, fu dal 1304 Signore (4°) di Verona; 1311 nominato Vicario imperiale; m. 28/10 1311; gli successe il fratello Cangrande I; fu sua 1ª moglie *Caterina* di Matteo *Visconti* (figlia: *Verde*, dal 1316 moglie di Rizzardo da Camino e dal 1340 d'Ugolino Gonzaga); 2ª moglie *Beatrice* di Giberto da *Correggio* (rimaritata poi in Galasso Pio di Carpi); figli: Alberto II, Mastino II, v. Paol'Alboino.

Albon (d') 1) *Antoine* (1507-24/9 74) fu Arcivescovo di Lione e pubblicò le poesie d'Ausonio e la spiegaz. dei salmi fatta da Rufino; spiegò grande energia contro i Protestanti; – 2) *Claude Camille François* « Seigneur d'*Yvetot* » (1753-88), di Lione, fu letterato; m. a Parigi; – 3) *Guigues I*, 2ª metà 9° sec., discendente dei « Conti di *Grésivaudan* », fu « Conte d'*Albon* » (Drôme); il suo discendente *Guigues* o *Guy I* (11° sec.) assunse (dal delfino del suo stemma) il titolo di *Delfino* e fu così lo stipite dei « Delfini » del Viennese (Delfinato), l'ultimo dei quali, *Umberto II*, vendette 24/3 1349 lo Stato al Principe Carlo di Valois (poi Re Carlo V di Francia); – 4) *Jacques* « Seigneur de *Saint-André* », 16° sec., fu Maresciallo di Francia; m. 19/12 1562 (presso a Dreux caduto nelle mani d'alcuni cavalieri calvinisti, venne con un colpo di pistola nella testa ucciso); – 5) *Jean* detto de l'*Espinasse* « Seigneur de *Saint-André* », 14°-15° sec., fu fatto prigioniero dagli Inglesi 1417; il suo pronipote *Jean* (m. 1550) combattè in Italia e fu

Digitized by Google

padre del famoso Maresciallo di Saint-André; – 6) *Matilde* v. Amedeo III (Savoia).

Alboni 1) *Marietta* (1826-$^{24}/_{6}$ 94), di Cesena, fu celebre cantatrice, dal 1854 maritata Contessa Pepoli e dal 1877 rimaritata Ziéger; m. a Ville d'Avray; – 2) *Paolo*, 17°-18° sec., di Bologna, fu pittore di paesaggio; m. 1734.

Alboresi Giacomo (1622-77), di Bologna, fu pittore di storia e d'archit.

Alborghetti 1) *Federico*, di Mapello (n. $^{24}/_{4}$ 1825), medico a Bergamo, patriotta e letterato; – 2) *Pietro*, 17°-18° sec., di Venezia, fu eccellente attore comico; m. $^{4}/_{1}$ 1731 a Parigi.

Albornoz 1) *Gil* (Egidio) (1300-$^{24}/_{1}$ 67), di Cuenca, $^{30}/_{10}$ 1340 salvò la vita al Re Alfonso XI alla batt. di Tarifa; divenne poi Arcivescovo di Toledo; sotto Pietro il Crudele cadde in disgrazia e si rifugiò ad Avignone; nominato Cardinale da Clemente VI e mandato poi (1353) da Innocenzo VI in Italia, ripristinò in questa lo Stato della Chiesa; Legato a Bologna, vi fondò il Collegio di San Clemente; m. a Viterbo; – 2) *Gil*, di Talavera, fu dal $^{30}/_{8}$ 1627 Cardinale; m. 1649 a Roma.

Albrecht Karl Theodor, di Dresda (n. $^{30}/_{8}$ 1843), geodeta, prof. a Berlino.

Albrechtsberger (-gher) Johann Georg ($^{3}/_{2}$ 1736-$^{7}/_{3}$ 1809), di Klosterneuburg, organista di corte a Vienna, fu celebre contrappuntista.

Albret (d') 1) *Amanien*, 11° sec., fu Sire d'Albret nella Diocesi di Bazas; – 2) *Amanien*, cognato di Cesare Borgia, fu dal 1500 Cardinale; m. $^{2}/_{9}$ 1520; – 3) *Charles*, Connestabile di Francia, fu dagl'Inglesi vinto ed ucciso $^{25}/_{10}$ 1415 ad Azincourt; – 4) *Charlotte* v. Borgia (Cesare); – 5) *Henri* v. Enrico (Navarra); – 6) *Jean* v. Giovanni (Navarra); – 7) *Jeanne* v. Giovanna (Navarra); – 8) *Louis* (1422-65) fu dal $^{18}/_{9}$ 1461 Cardinale.

Albret-Moissens (d') Suzanne (baronessa), 16° sec., fu dama tedesca letterata.

Albrici Vincenzo (1631-96), di Roma, fu musicista, maestro di cappella a Stralsund, Dresda e Praga.

Albrizzi 1) *Almorò*, 17°-18° sec., fu stampatore a Venezia; 1724 fondò la «Società letteraria universale» sotto il patronato del Doge Alvise Mocenigo; di questa famiglia furono stampatori *Gerolamo* (2ª metà 17° sec.), *Giambattista* (18° sec.) e *Giuseppe* (18° sec.); – 2) *Enrico* (1714-75) fu pittor bergamasco; – 3) *Isabella* v. Teotochi.

Albsuinda v. Alboino 1).

Albubater v. Abu Bekr 4).

Albucasi v. Abulcasem.

Albucilla, 1ª metà 1° sec. d. Cr., fu una famosa cortigiana a Roma.

Albucio v. Albuzio.

Albufera v. Suchet.

Albumassar v. Abul Massar.

Albuquerque (d') 1) *Affonso* (1453-$^{16}/_{12}$ 1515), di Alhandra, detto il «Marte portoghese», dal 1508 Vicerè d'India, tolse 1510 Goa al Re di Bigiapur e la fece capitale dell'India Portoghese; conquistò Malacca, Ceylon ed Ormus; calunniato a corte, fu richiamato, e ne morì di dolore presso a Goa; i suoi «Commentari» furono tradotti in inglese da Birch per la Hakluyt Soc. (1875-84); ne scrisse Morse *Stephens* («Rulers of India», 1891); – 2) (Conte) v. Sanchez; – 3) v. Mouzinho de Alb.; – 4) *Gabriele* v. La Cueva.

Albuzio 1) fu un avvelenatore a Roma, ricordato da Orazio; – 2) (Caio) v. Silo; – 3) (Tito), 2ª metà 2° sec. a. Cr., fu un letterato grecòmane; Pro Pretore in Sardegna, venne poi per concussione condannato all'esilio.

Alby 1) *Bernard*, 1ª metà 14° sec., fu dal $^{18}/_{12}$ 1338 Cardinale; m. 1350 ad Avignone; – 2) *Ernest* (François Antoine) ($^{1}/_{7}$ 1809-$^{24}/_{6}$ 68), di Marsiglia, fu letterato a Parigi.

Alcabizio 1) (Abdel Hazis al *Cabiti*), 10° sec., fu astronomo ed astrologo arabo; – 2) 13° sec., fu un collaboratore alle Tavole Alfonsine.

Alcadino, 12°-13° sec., di Siracusa, fu medico personale d'Arrigo VI e di Federico II e scrisse delle acque di Pozzuoli.

Alcadir v. Mustacfi.

Alcaforado Francisco fu sulla nave portoghese che 1420 scoprì l'isola Madeira.

Alcaim Illà v. Mustacfi.

Alcalá v. Afan de Ribera.

Alcalsadi v. Abul Hasan.

Digitized by Google

Alcàmene 1) agiade, figlio di *Teleclo,* fu Re di Sparta e regnò 785-748 a. Cr. insieme con *Teopompo;* comandò l'esercito nel principio della 1ª guerra messenica; – 2) di Lemno, fu scultore, il più celebre discepolo di Fidia.

Alcamil v. Melik el Camil.

Alcamo (d') v. Dal Camo.

Alcantara v. Pietro (Santo).

Alcarhi v. Abu Bekr 5).

Alcedo (de) Antonio, 18° sec., fu geografo spagnolo.

Alceo, 7°-6° sec. a. Cr., di Mitilene, fu celebre poeta ionico elegiaco.

Alcester v. Beauchamp Paget Sey.

Alceta (*Epiro*) 1) *I,* 1ª metà 4° sec. a. Cr., figlio e successore di *Taripe,* fu Re d'Epiro, degli Ateniesi amico; figli suoi: Neottolemo e Ariba; – 2) *II,* 2ª metà 4° sec. a. Cr., figlio d'Ariba e fratello d'Eacide, fu dal 313 a. Cr. Re d'Epiro; 311 ucciso; gli successe il nipote (dal frat.) Pirro.

Alceta v. Perdicca.

Alchendi v. Alcindo.

Alcherio 1) 2ª metà 11° sec., fu Arciv. di Palermo; – 2) 14°-15° sec., francese, compilò 1409-11 in Italia un manuale d. fabbricaz. dei panni dipinti.

Alchimista v. Giovanni (Brand.).

Alchindi v. Alcindo.

Alciati 1) *Andrea* (8/5 1492-19/1 1551), vercellese, fu celebre prof. di diritto romano, ma uomo avaro e millantatore; venne nominato Conte palatino; m. a Pavia; – 2) *Antonio* v. Filippo Maria (Milano); – 3) *Francesco* (1/2 1522-19/4 80), di Milano, giurecons., fu dal 1565 Cardinale; m. a Roma; – 4) *Gian Paolo,* 16° sec., fu nobile milanese che, fattosi protestante (antitrinitario), andò a Ginevra, poi in Polonia, indi in Turchia ed infine a Danzica, dove 1565 morì; – 5) *Melchiorre,* 16°-17° sec., di Milano, fu prof. di diritto all' Univ. di Pavia; – 6) *Pazzino,* Governatore milanese di Genova, fu 27/12 1435 dai Genovesi trucidato.

Alcibiade 1) (451-404 a. Cr.), d'Atene, figlio di *Clinia* e nipote di Pericle e discepolo di Socrate, di bellezza e d'ingegno dotato, ma sfrenatamente ambizioso, fu 415 il promotore della fatale spedizione di Sicilia; compromesso nel sacrilegio delle Erme (11/5 415), fuggì a Sparta (dove tradì la patria), poi in Asia (dove in favore della patria s'adoperò); avuto poi il supremo comando delle forze ateniesi, vinse il nemico e 408 ritornò trionfante ad Atene; ma 407, per uno scacco del suo luogotenente *Antioco,* venne destituito; fuggì in Asia e 404 venne per ordine del Satrapo *Farnabazo* ucciso a Melissa in Frigia; ne scrissero Hertzberg (1853), Houssaye (1873); lasciò un figlio, *Alcibiade,* natogli da *Ipparete,* figlia d'*Ipponico;* – 2) v. Alberto (Brandenburg) 3).

Alcidama, di Elea nell' Eòlide, fu rètore e sofista ad Atene.

Alcifrone, 3° sec. d. Cr., fu greco autore di lettere erotiche.

Alcimo 1) fu antico scrittor greco di Sicilia; – 2) 2° sec. a. Cr., giudeo scellerato, fu persecutore di Giuda Maccabeo; fatto Sommo Sacerdote, morì improvvisamente.

Alcindo (Jacub ibn Isaac al *Chindi* o *Alchindi* o *Alchendi*), 8°-9° sec., di Bassora (al *Basri*), fu medico, filosofo, astrologo ed astronomo arabo.

Alcino v. Coltellini (Ag.).

Alcionio Pietro (1487-1527), di Venezia, fu umanista, dal 1521 prof. di greco a Firenze; m. a Roma.

Alcippe v. Almeida-Portugal.

Alcmano, 2ª metà 7° sec. a. Cr., di Sardi, vissuto a Sparta, prima, in schiavitù, poi in libertà, fu poeta elegiaco dorico (« Parthenia »).

Alcmeone 1) in Atene antichissima fu stipite della celebre schiatta degli Alcmeonidi; – 2) 6° sec. a. Cr., di Crotone, fu medico e filosofo.

Alcmondo v. Edmondo (Santo).

Alcock Rutherford (Sir) (1809-5/11 97), di Londra, fu 1858 65 energico Ministro plenip. inglese al Giappone; fu l'introduttore in Europa del giapponesismo; m. a Londra.

Alcoforado Marianna, 17°-18° secolo, portoghese, monaca, fu letterata.

Alcott Louisa May (29/11 1832-6/3 88), di Germantown (Pennsylv.), fu poetessa (« Little Women »).

Alcubierre Rocco Gioacchino, architetto, diresse, insieme coll'ingegnere svizzero Karl *Weber,* dal 1738, gli scavi d'Ercolano.

Digitized by Google

Alcudia v. Godoy.

Alcuhi v. Abu Sahl.

Alcuino (*Ealhwine*) (735-804), di York, fu il dotto anglosassone che alla Corte di Carlomagno fondò un ginnasio (« schola Palatina »); dal 796 Abate a Tours; sotto il nome d'*Albino* scrisse (dialogo) un trattato di retorica.

Alda 1) (*Mantova*) v. Luigi II; – 2) (*Milano*) v. Oberto; – 3) (*Roma*) v. Alberico II; – 4) v. Ponzii de Bellan.

Aldarico v. Guelfo (Guasc.).

Aldeberto I de *Charroux*, 2ª metà 10º sec., figlio e successore del Conte *Bosone* « il Vecchio », fu « Conte de la *Marche* e del *Périgord* » e fu ucciso in guerra verso il 995; il suo discendente *Aldeberto IV* vendette 1177 la Contea de la Marche al Re Enrico II d'Inghilterra; m. 19/8 1180 a Costantinop.

Aldegerio v. Camino (da) (Gh.).

Aldegisio, 2ª metà 9º sec., fu Vescovo di Trento.

Aldegonda (Santa), 7º sec., fu fondatrice e 1ª Badessa di Maubeuge; commem. 30/1.

Aldegraef o *Aldegrever* Heinrich (1502-62), di Paderborn, fu pittore ed incisore in rame a Soest.

Aldelmo (Santo), 7º-8º sec., anglosassone, dal 705 Vescovo di Sherborne, fu poeta ed enimmista; m. 709.

Aldemario, 11º sec., fu, prima, notaio del Principe Riccardo di Capua, poi monaco cassinese, maestro del cronista Leone d'Ostia.

Aldenham v. Acton (J. Fr. E.).

Alderano *Cibò-Malaspina*, frat. e successore d'Alberico III, fu l'ultimo Principe di Massa e Carrara; m. 18/8 1731; fu dal 1715 sua moglie Ricciarda *Gonzaga* (1698-1768) « Contessa erede di *Novellara* »; figlia ed erede Maria Teresa Francesca, dal 16/4 1741 moglie del Duca Ercole III Rinaldo di Modena.

Alderotti Taddeo, 13º sec., di Firenze, fu medico a Bologna e fece dell'Etica d'Aristotele una traduz. italiana da Dante biasimata.

Alderson v. Opie.

Aldgisl, 7º sec., fu Principe in Olanda e favorì il missionario anglosassone *Vilfredo*; v. Ratbod.

Aldi Pietro (12/7 1852-18/5 88), di Manciano di Grosseto, fu pittore di storia (« Ultime ore della libertà senese »); m. a Manciano.

Aldighieri Gottardo, di Lazise (n. 1834), cantante baritono.

Aldigieri v. Zevio.

Aldini 1) *Antonio* (conte) (1756-5/10 1826), di Bologna, avvocato, fu prof. di diritto pubblico nell'Univ. di Bologna, 1796 Presid. dei Comizi bolognesi, poi Presid. degli Anziani della Cisalpina, 1802 Presid. del Consiglio di Stato della Repubbl. Italiana, poi Ministro del Regno Italico e 1815 con Berti degli Antoni oratore per Bologna al Congresso di Vienna; m. a Pavia; ne scrisse Zanolini (1865-67); – 2) *Giovanni* (16/4 1762-17/1 1834), di Bologna, nipote di Galvani, fu fisico ed inventore (abito incombustibile), sino al 1808 prof. di fisica all'Univ. di Bologna; m. a Milano; – 3) *Pier Vittorio* (1773-3/6 1842), di Cesena, fu dal 1819 prof. d'archeologia, numismatica, diplomatica ed araldica all'Università di Pavia; – 4) *Tobia*, 16º-17º sec., di Cesena, fu medico del Cardinale Edoardo Farnese e sovrintendente dell'Orto botanico da questo prelato fondato.

Aldis William Steadman, di Londra (n. 10/2 1839), matematico.

Aldo 1) 11º 12º sec., di Ferentino, fu Cardinale; – 2) v. Manuzzi.

Aldobrandesca v. Ponzii de Bel.

Aldobrandeschi 1) *Cecilia* v. Bosio (Santa Fiora); – 2) v. Ildebrandino; – 3) *Ildebrando* v. Gregorio VII (S. S.); – 4) *Margherita* v. Montfort (Guido); – 5) *Uberto* (Omberto), 13º sec., « Conte di *Maremma* », fu 1259 ucciso dai Senesi a Campagnatico; la sua vedova, *Costanza* d'Azzo VII Novello d'*Este* si rimaritò con Guglielmo Pallavicini Marchese di Scipione e morì poi, vedova la 2ª volta, a Ferrara in un monastero; – 6) *Vanna* v. Onorio IV (Santa Sede).

Aldobrandini 1) *Alessandro* (1/5 1667-14/8 1734), di Firenze, fu 1702 Commissario apostolico in Piacenza, dal 2/10 1730 Cardinale e Legato di Ferrara; – 2) *Baccio* fu dal 19/2 1652 Cardinale; m. 1665; – 3) *Bertino* v. Castiglione (da) (Dante); – 4) *Cinzio* (1551-1/1 1610), nipote (dalla sorella *Elisa-*

Digitized by Google

betta, maritata ad Aurelio *Passeri* de' *Personeni* da Cà Passero di Valle Imagna, mercante a Senigallia) del Papa Clemente VIII e da questo adottato, fu dal 17/9 1593 Cardinale; amò il Tasso; m. a Roma; – 5) *Elisabetta* v. Aldobrandini (Cinzio); – 6) *Gian Francesco* (11/3 1545-17/9 1601), di Firenze, del ramo di *Caruccio,* lontano parente del Papa Clemente VIII, fu da questo creato Principe e 1595 come Generale di Santa Chiesa mandato in Ungheria; m. a Warasdin; fu sua moglie Olimpia *Aldobrandini* del ramo di *Neri* (m. 1637), nipote (dal frat. Tommaso) di Clemente VIII; figli: *Ippolito,* che fu Cardinale (m. 1638), *Silvestro* (1587-1612), che fu pure Cardinale, ed *Olimpia* (m. 1681), che fu moglie, prima, di Paolo *Borghese* «Principe di Solmona» e poi di Camillo II *Pamphilj* (21/2 1622-26/7 66; n. a Napoli; dal 4/10 1644 Cardinale; 1647 rinunziò a tale dignità per sposarsi); – 7) *Giovanni* v. Aldobrandini (Silv.); – *Ippolito* fu Papa Clemente VIII; – 9) *Ippolito* v. Aldobrandini (Gian Fr.); – 10) *Margherita* v. Ranuccio I (Parma); – 11) *Olimpia* v. Aldobrandini (Gian Fr.); – 12) *Pietro* v. Aldobrandini (Silvestro); – 13) *Principe* v. Borghese; – 14) *Silvestro* (1499-6/6 1558), di Firenze, del ramo di *Neri,* repubblicano, dal 1527 esule, fu giurista; si riconciliò poi con Cosimo I; m. come avvocato concistoriale a Roma; fu dal 1520 sua moglie Lisa di Guido *Dati* (m. 6/3 1557); figli: Ippolito (Papa Clemente VIII), Giovanni (Cardinale, m. 1573), *Tommaso* (dotto in greco e latino, m. 1572) e *Pietro,* il cui figlio *Pietro* fu dal 17/9 1593 Cardinale (1603 costruì a Frascati la famosa Villa Aldobrandini) e morì 1621; – 15) *Silvestro* v. Aldobrandini (Gian Fr.); – 16) *Tommaso* v. Aldobrandini (Silv.).

Aldobrandino (*Ferrara*) 1) *I* «Marchese d'*Este*», figlio e successore d'Azzo VI, fu dal 1212 Signore (2°) di Ferrara; perdette Este e morì, forse avvelenato, 10/10 1215 ad Ancona; v. Beatrice (Ungheria); – 2) *II* «Marchese d'*Este*» v. Obizzo II; – 3) *III* «Marchese d'*Este*» (14/9 1335-2/11 61), figlio e successore d'Obizzo III, fu dal 1352 Signore (8°) di Ferrara (come Vicario pontificio) e di Modena; suo figlio *Obizzo* (1356-88) venne dallo zio Alberto fatto uccidere, insieme colla madre *Beatrice* di Rizzardo da Camino, per congiura ordita; – 4) (Dino), 13°-14° sec., di Firenze, fu medico e letterato; m. 30/9 1327.

Aldoino v. Tancredi (Sic.).

Aldoni 1) *Boniforte,* 16° sec., fu pittore piemontese; – 2) *Giovanni* (1762-1834), di Bologna, fu fisico (elettric.).

Aldovrandi v. Aldrovandi.

Aldovrandini 1) *Elisabetta* v. Malatesta (Pand. IV); – 2) *Giuseppe,* di Bologna, 2ª metà 17° sec., fu maestro di musica; – 3) *Maurizio* (Mauro) (1649-80), di Bologna, fu pittore d'architettura, di paesaggio e di decoraz.; pittori pur furono suo figlio *Pompeo Augusto* (1677-1735; m. a Roma) e suo fratello *Giuseppe* ed il figlio di questo, *Tommaso* (1653-1736).

Aldrada v. Frangipani (Aldruda).

Aldredo (Ealdred; Alred), 11° sec., dal 1060 Arcivescovo d'York, incoronò 1066 Guglielmo il Conq.; m. 11/9 1069.

Aldrich Henry (1647-1710), n. a Westminster, fu scrittore («Artis Logicæ Compendium», 1691; n. ed. 1862).

Aldrico 1) fu cappellano di Carlomagno e dall' 832 Vescovo del Mans; m. 7/1 856; – 2) 12° sec., fu giurista bolognese.

Aldridge Ira (ahldridsh aire) (1810-7/8 67), negro, di Bellair presso a Baltimore, fu attore drammatico (Otello); m. a Lodz in Polonia.

Aldrighetti Aldrighetto (3/2 1553-26/6 1631), di Padova, fu dal 7/3 1598 prof. di medicina all' Univ. di Padova.

Aldringen (-ghen) (von) Johann (conte) detto *Aldringer* o *Altringer* (10/12 1584 [1588?]-22/7 1634), di Diedenhofen (Thionville), fu Generale imperiale; 17/7 1630 entrò con Gallasso in Mantova; cadde a Landshut.

Aldrovandi 1) *Pompeo* (conte) (13/9 1668-6/1 1752), di Bologna, figlio del Conte *Ercole* (noto come poeta, m. 1719), fu dal 1714 Nunzio in Spagna, 1733 Governatore di Roma, dal 1734 Cardinale, Vescovo di Montefiascone, dove morì; – 2) *Ulisse* (11/9 1522-10/5 1605), di Bologna, fu celebre na-

Digitized by Google

turalista (botanico), precursore di Linneo nella classificaz. delle piante; 1538 andò come pellegrino a San Giacomo in Galizia; 1549 arrestato per sospetto d'eresia e da Giulio III assolto; fu prof. all'Università e dal 1568 direttore dell'Orto botanico di Bologna; le sue opere vennero 1630 pubbl. dal prof. Bartolommeo *Ambrosini* (n. 1657; questi ebbe a successore nella cattedra il fratello Giacinto, m. 1672).

Aldruda v. Frangipani.

Alduino v. Audoino.

Ale Gilles, 17° sec., di Liegi, fu pittore freschista a Roma; m. 1689.

Alealmo v. Aléaume.

Aleandri Ireneo, 18°-19° sec., di San Severino Marche, fu ingegnere architetto, autore dello Sferisterio di Roma (aperto 31/8 1829).

Aleandro Gerolamo (13/2 1480-31/1 1542), di Motta di Livenza, fu umanista («Lexicon græco-latinum», 1512), prof. a Parigi, poi Cancelliere del Principe Vescovo di Liegi, indi a Roma Bibliotecario della Vaticana, 1519 Nunzio in Germania, dal 1524 Arciv. di Brindisi, dal 1538 Cardinale; andò ancora due volte in Germania a lottare inutilmente contro la dilagante Riforma; m. a Roma; il pronipote suo *Gerolamo* «il Giovane» (29/7 1574-9/3 1629), di Motta, fu letterato a Roma.

Aleardi Aleardo (conte) (4/11 1812-17/7 78), di Verona, fu ispirato poeta dell'unità italiana; 1848 carcerato a Mantova e 1859 a Josephstadt; dal 6/11 1873 Senatore; m. a Verona.

Aléaume (*Alealmo*) 1) *Jacques*, 16°-17° sec., di Orléans, fu matematico ed ingegnere regio a Parigi; – 2) *Louis* (1525-96), di Verneuil, fu poeta.

Aleco Pascià v. Vogorides.

Alecsandrescu Grigorie, di Tirgovisti (n. 1812), poeta rumeno.

Alecsandri Vasilio (1821-90), di Jassi, fu poeta e patriotta rumeno; m. a Parigi.

Alegi Giuseppe, 16° sec., di Perugia (?), fu pittore.

Alegre (d') 1) *Yves* (barone), 15°-16° sec., d'antica famiglia dell'Auvergne, fu Generale francese, dal 1495 in Italia (governatore della Basilicata, poi di Milano, infine nel 1512 di Bologna); decise la vittoria di Ravenna e in quella battaglia morì; – 2) *Yves* (marchese) (1653-2/2 1733) fu Maresciallo di Francia.

Alegretto Nuzio, 14° sec., di Fabriano, fu pittore.

Alemagna Giorgio, 15° sec., di Ferrara (?), fu miniaturista.

Alemagna (d') 1) *Corrado*, 15° sec., fu pittore (1477 a Taggia); – 2) *Giorgio* «Conte di *Pulcino*», 15° sec., fu sotto Giovanna II Vicerè di Napoli; il suo pronipote *Gio. Francesco* sotto il dominio francese fu nomin. «Principe di *Stigliano*» e Vicerè di Napoli; – 3) *Giovanni* (Alemanno) detto anche «il *Fiammingo*», 15° sec., fu pittore a Murano; forse la stessa persona con *Giusto* d'Alemagna e con Judocus (Giusto) van *Ghendt*, che lavorò alla Corte d'Urbino; – 4) *Pietro* «Signore di *Rocca di Cambio*», 2ª metà 13° sec., fu sotto Carlo I, fino al 1272, Vicerè di Sicilia.

Aleman 1) *Louis* (1390-1459), Arcivescovo d'Arles, dal 1426 Cardinale, fu Presidente del Concilio di Basilea: 1439 propose l'elez. a Papa d'Amedeo VIII di Savoia (Felice V) e 1447 consigliò questo ad abdicare; – 2) *Mateo*, 16°-17° sec., di Siviglia, fu romanziere («Guzman de Alfarache», 1599); m. 1610 nel Messico.

Alemanni Niccolò (22/1 1583-24/7 1626), di Ancona, nato da genitori greci, fu archeologo, segretario del Cardinale Scipione Borghese e dal 1614 Bibliotecario della Vaticana.

Alemanno 1) *Ermanno* v. Scoto (Michele); – 2) *Giovanni* v. Alemagna (d'); – 3) *Iacopo* v. Griesinger.

Alembert v. Le Rond d'Alembert.

Alemin v. Amin.

Alem Saged v. Fasilida.

Alen (van) Jan (1651-98), di Amsterdam, fu pittore (uccelli).

Alena (*Alénie*) (Santa), del Brabante, fu vergine e martire; m. 611.

Alençon (d') 1) *Anna* v. Guglielmo V (Monferrato); – 2) *Caterina* v. Lodovico VII (Baviera); – 3) *Conte* v. Valois; – 4) *Contessa* v. Chatillon (de) (Jeanne); – 5) *Duca* v. Valois (di) (Giov.); Francesco II (Francia); Ercole Francesco (Francia); Bourbon (Berry); Luigi XVIII (Francia); Bourbon-Orléans

Digitized by Google

(Ferd.); – 6) *Duchessa* v. Valois (di) (Giovanni I); – 7) *Duchessa* v. Baviera (di) (Sofia Carlotta); – 8) *Philippe*, 14° sec., figlio postumo del Conte Carlo I d'Alençon, fu dal 1378 Cardinale e Patriarca d'Aquileia; m. 15/8 1397 a Roma; – 9) *Pierre* (conte), 5° figlio del Re Luigi IX di Francia, fu dal 1268 Conte d'Alençon; m. 6/4 1283 a Palermo.

Aleni 1) *Giulio* (1582-1649), di Brescia, gesuita, fu missionario in Cina e scrittore cinese; m. a Fu-ciou; – 2) *Tommaso* detto « il *Fadino* », 15°-16° sec., di Cremona, fu pittore.

Aléníe (Santa) v. Alena.

Alenza y Nieto Leonardo (6/11 1807-30/6 45), di Madrid, fu pittore.

Aleotti 1) *Antonio*, 15° sec., fu pittore ferrarese; – 2) *Gio. Battista* (1546-1636), di Argenta, fu architetto, ingegnere e scrittore; fondò 1600 a Ferrara l' « Accademia degli Intrepidi »; sua figlia *Vittoria* fu musicista.

Aleppi Andrea, 1ª metà 19° sec., fu architetto a Roma.

Aler Paul (9/11 1656-2/5 1727), di Saint Guy (Sankt Veit) nel Luxemburg, fu gesuita, dal 1701 prof. di teologia all'Univ. di Treviri (« Gradus ad Parnassum », 1702; « Philosophia tripartita », 1710); m. a Düren.

Aleramo, 10° sec., figlio, si crede, d'un Conte rurale di Sezzè nel Contado d'Acqui, e forse della stirpe dei Marchesi d'Ivrea, ebbe titolo di Marchese e 23/3 967 ottenne a Ravenna da Ottone I donazione di 16 corti fra il Tanaro, l'Orba ed il mare e fu progenitore dei Marchesi di Monferrato e di tutta la così detta « Stirpe Aleramica »; fu sua moglie *Gilberga*, figlia del Re Berengario II; secondo la leggenda sua 1ª moglie era stata *Alasia*, figlia d'Ottone I, ch'egli aveva rapita; v. Anselmo, Oddone, Guglielmo (Monf.).

Alès v. Corbet d'Alès.

Alesio v. Hales (d'); Alesius.

Alesio (de) Matteo Pietro (« Perez de *Allecio* »), 2ª metà 16° sec., di Roma, fu pittore e incisore all'acquaforte e scultore; 1583 andò a Siviglia, donde, a quanto si crede, andò più tardi a Lima.

Alesius Alexander (27/4 1500-17/3 65), di Edimburgo, fu teologo controversista, amico di Melantone; m. a Lipsia.

Alessameno v. Nàbide.

Alessandra 1) v. Nerone; – 2) (Santa), fine 3° sec., fu martire per la fede ad Ancira; commem. 17/5; – 3) (*Giudea*) v. Alessandro; – 4) (*Granbr. e Irl.* ed *India*) v. Edoardo VII; – 5) (*Russia*) v. Niccolò I e II; – 6) (*Sassonia Coburgo e Gotha*) v. Alfredo.

Alessandretti (Conte Carlo) v. Codronchi Argeli.

Alessandri 1) *Achille* (1665-1751), di Milano, fu architetto e pittore; tali furono pure suo fratello *Marco* (1664-1719) e suo figlio *Filippo* (1713-73); – 2) *Alessandro* (« d'Alessandro ») (1461-2/10 1523), di Napoli, fu archeologo e scrittore (« Genialium dierum »; 1522; vi è un tentativo di ricostruz. delle 12 Tavole) a Roma; – 3) *Claudio*, di Parma (n. 1845), pittore; – 4) *Felice* (1742-1811), di Roma, fu maestro di musica (« Il ritorno d'Ulisse », 1790, Berlino); m. a Berlino; – 5) *Filippo* v. Alessandri (Achille); – 6) *Francesco*, 16° sec., di Vercelli, fu medico del Duca Emanuele Filiberto di Savoia; – 7) *Giovanni* (barone) (8/9 1765-20/9 1828), di Firenze, fu benemerito Presidente dell'Accademia fiorentina di Belle Arti; – 8) *Innocenzo*, 2ª metà 18° sec., fu incisore e mercante di stampe a Venezia; – 9) *Marco* v. Alessandri (Achille); – 10) *Olimpo A.*, 15°-16° sec., di Sassoferrato, fu facile rimatore.

Alessandria v. Hutchinson (J. H.).

Alessandrini 1) *Antonio* (20/6 1786-6/4 1861), di Bologna, fu ivi medico e fondatore dei Musei d'anatomia comparata e di paleontologia; – 2) *Giulio* (1506-25/8 90), di Trento, fu medico personale degli Imperatori Ferdinando I, Massimiliano II e Rodolfo II; scrittore; fatto nobile « von *Neustein* »; m. a Trento; – 3) *Luigi* (1640-31/7 95), fiorentino, fu filodrammatico; – 4) *Pietro*, di Trento (n. 17/12 1822), letterato.

Alessandrino v. Bonelli (Mich.).

Alessandro 1) v. Polisperconte; – 2) v. Afrodisia; Efeso; Ege; Elio; Etolo; Linceste; Polistore; Tralliano; Bernay.

Alessandro (Santo) 1) v. Alessandro I (S. S.); – 2) 2ª metà 3° sec., fu soldato e patì per la fede il martirio; commemor. 26/8; – 3) 3°-4° sec.,

Digitized by Google

fu Patriarca d'Alessandria (313-326); scomunicò il prete Ario; – 4) v. Alessandro (Novgorod).

Alessandro v. Assia (d').

Alessandro (*Bulgaria*) 1) v. Giovanni Alessan.; – 2) *I* « Principe di *Battenberg* » (5/4 1857-17/11 93), n. a Verona, figlio del Principe Alessandro d'Assia e di Giulia von Hauke Principessa di *Battenberg*, fu dal 29/4 1879 Principe di Bulgaria; 19/11 1885 sconfisse i Serbi a Slivnitza e 28/11 1885 prese d'assalto Pirot; dalla Russia osteggiato, 7/9 1886 abdicò; fu poi Generale austriaco; dall'11/1 1889 si chiamò « Conte d'*Hartenau* »; 6/2 1889 sposò la cantante Giovanna *Loisinger* (-gher) di Presburgo (n. 18/4 1865); m. a Graz; la sua salma venne portata 26/11 1893 a Sofia.

Alessandro 1) (*Costantinopoli*) v. Costantino VII; – 2) (*Egitto*) v. Tolomeo X e XII; – 3) (*Epiro*) *I*, figlio di Neottolemo e fratello d'Olimpia, fu 336 a. Cr. da suo cognato Filippo II di Macedonia fatto Re d'Epiro (v. Eacide) e sposato a sua figlia *Cleopatra*; m. 326; v. Pirro; – 4) (*Fere*) 369 a. Cr. fece uccidere suo zio *Polifrone* e divenne Tiranno di Fere in Tessaglia; 364 dal tebano Pelopida sconfitto a Cinoscefale; odiato per la sua crudeltà, fu dai fratelli di sua moglie *Tebe* ucciso; – 5) (*Finale*) *Del Carretto* « Marchese del Finale » 1598 acconsentì al passaggio del suo Stato alla Spagna dopo la sua morte; m. 1602; – 6) (*Firenze*) *Medici* (1510-6/1 37), detto figlio natur. di Lorenzo II e forse figlio di Giulio (poi Papa Clemente VII) e certo da questo amato con tenerezza; allevato prima a Firenze e poi a Roma; dal 1521 Duca di *Civita di Penna* in Abruzzo, venne 1525 mandato da Clemente VII a Firenze; scacciatone 1527, vi rientrò (in forza della convenzione di Barcelona e dopo la resa della vinta città) 5/7 1531 come Signore ereditario; giovane pieno d'attitudine al governo, ma libertino, insolente e crudele; elesse a favorito compagno delle sue dissolutezze Lorenzo Medici, detto *Lorenzino*, il quale poi, coll'aiuto d'un sicario nominato *Scoronconcolo*, lo scannò; fu dal 1536 sua moglie *Margherita* d'*Austria*; gli successe Cosimo; di lui scrisse Rastrelli (1781); – 7) (*Georgia*) *I* fu dal 1414 Re di Georgia; m. 1424; per sua disposizione il regno fu allora diviso fra i suoi tre figli *Vachtang* (Imerezia, con Abcasia, Guria e Suanezia), *Demetrio* (Cartulia, ossia Georgia propria, con Circassia) e *Giorgio* (Cachezia, con Scirvan); sotto *Vachtang V*, alla metà del 17° sec., i 3 regni vennero ancora riuniti; – 8) (*Giudea*) *Gianneo* fu dal 105 a. Cr. Principe de' Giudei; crudele (fece crocifiggere 800 Farisei); m. 79; dopo di lui governò saggiamente la sua vedova *Alessandra* (m. 70), dopo la quale i suoi figli *Ircano* ed *Aristobulo* si contrastarono la successione, finchè nel 63 Pompeo, chiamato come arbitro, nominò il 1° « Etnarca » e Sommo Sacerdote e mandò il 2° prigioniero a Roma; v. Antipatro (Giudea); – 9) (*Littuania*) v. Alessandro (Polonia).

Alessandro (*Macedonia*) 1) *I* (498-454), figlio d'*Aminta I*, fu Re di Macedonia e dovette 480 seguire Serse contro la Grecia; v. Perdicca II; – 2) *II*, figlio d'*Aminta II*, fu dal 370 a. Cr. Re di Macedonia; m. 368; – 3) *III* « il Grande » (*Magno*) (28/7 356-11/6 323 a. Cr.), n. a Pella, figlio e successore di Filippo II, fu dal 336 Re di Macedonia; con una serie di vittorie diventò arbitro della Grecia e di questa Generalissimo per la guerra contro la Persia, ch'egli intraprese 334; vittorioso al Granico e ad Isso (333), conquistò l'Asia Minore, la Siria e l'Egitto (dove fondò Alessandria); vinse poi 2/10 331 Dario III a Gaugamela presso ad Arbela ed occupò tutta la Persia; debellò gli Sciti e 327 conquistò il paese dell'Indo; fondò la più vasta monarchia dell'antichità; m. a Babilonia; la sua salma venne mandata in Macedonia; ma, da Tolomeo rapita, fu trasportata ad Alessandria; ne scrissero Jurien de la Gravière (1883-84), Droysen (1885), Kaerst (1887), Mahaffy (1887), Joubert (1889), Dodge (1890); furono sue mogli *Rossane*, figlia d'*Ossiarte*, principe battriano, e *Statira*, figlia di Dario III; questa poi fu fatta uccidere da Rossane, la quale 311 venne insieme con suo figlio *Alessandro IV* (n. 323 dopo che suo padre era morto) fatta morire da

Digitized by Google

Cassandro; il fratellastro d'Alessandro il Grande, *Arrideo* (figlio di Filippo II e della ballerina *Filina* di Larissa) e sua moglie *Euridice* furono 317 uccisi per ordine d'Olimpia; – 4) v. Cassandro; – 5) v. Perseo; – 6) fu un avventuriere, che 143 a. Cr. si spacciò in Macedonia come figlio del Re Perseo (*Pseudo Perseo*) e trovò seguito; 142 vinto ed ucciso dal Questore Lucio *Tremellio Scrofa*.

Alessandro 1) (*Mirandola*) *I Pico*, fratello e successore del Principe Federico, fu dal 1602 Principe della Mirandola e Marchese della Concordia e dal 1617 Duca della Mirandola; ottimo principe; m. $^{2}/_{12}$ 1637; fu sua moglie *Laura* d'*Este* (m. 1630), figlia di Cesare Duca di Modena; gli successe il nipote (dal figlio, naturale legittimato, *Galeotto*, m. $^{9}/_{6}$ 1637) *Alessandro II* (m. $^{2}/_{2}$ 1691); v. Francesco Maria (Mirand.); – 2) (*Moldavia*) *I Musciat* (il Buono) fu dal 1401 Voivoda di Moldavia e governò felicemente 32 anni; v. Stefano (Mold.); – 3) (*Mosca*) v. Ivan I; – 4) (*Novellara*) *I Gonzaga*, figlio del Conte Giampietro, fu dal 1515 Conte di Novellara; Condottiere; m. 1530 a Napoli; fu sua moglie dal 1518 *Costanza* di Giberto da *Correggio*, letterata; figli: *Francesco* (1519-77), *Camillo I* (1521-95) e *Alfonso* (1529-89), dal 1530 Conti di Novellara; – 5) (*Novgorod*) (Santo) «Iaroslavič» *Nevski* (1218-$^{14}/_{11}$ 63), n. a Vladimir, figlio del Granprincipe Iaroslav II, fu dal 1236 Granprincipe in Novgorod; $^{15}/_{7}$ 1240 sconfisse gli Svedesi sulla Neva, ma poi riconobbe la supremazia de' Tartari dell'Orda d'Oro; ad onta di ciò è dai Russi venerato come santo nazionale (commem. $^{30}/_{8}$, vecchio stile), perchè rifiutò l'invito a farsi cattolico direttogli dal Papa Innocenzo IV; – 6) (*Piacenza e Parma*) *Farnese* ($^{27}/_{8}$ 1545-$^{3}/_{12}$ 92), n. a Roma, figlio del Duca Ottavio, fu grande Generale spagnolo e dal 1586 Duca di Piacenza e Parma; dal 1578 Governatore dei Paesi Bassi, ricuperò alla Spagna le province cattoliche di questi, $^{17}/_{8}$ 1585 entrò in Anversa e 1590 liberò Parigi assediata da Enrico di Navarra; m. ad Arras; ne scrisse Fea (1887); fu dal 1565 sua moglie *Maria* di *Braganza* ($^{8}/_{12}$ 1538-$^{7}/_{7}$ 77), nipote del Re Emanuele di Portogallo; figli: *Ranuccio*, *Edoardo* (cardinale) e *Margherita* (n. $^{7}/_{11}$ 1567 a Parma, $^{2}/_{3}$ 1581 sposata a Vincenzo Gonzaga di Guglielmo Duca di Mantova e come sterile ripudiata, si fece monaca; m. $^{13}/_{4}$ 1643); – 7) (*Piombino*) *Appiani*, figlio naturale legittimato di Iacopo III, fu dal 1585 Principe di Piombino; pessimo soggetto, venne assassinato $^{29}/_{9}$ 1589 (Felice d'*Aragona*, che comandava il presidio spagnolo, venne allora dal popolo tumultuante gridato Principe); fu sua moglie *Isabella* di Pietro de *Mendozza* Conte di *Binasco*; figli: *Iacopo Cosimo* (m. $^{5}/_{1}$ 1603 a Genova) ed *Isabella* «Contessa di *Binasco*, poi Duchessa di *Bracciano*», la quale fu 1611-24 Principessa di Piombino e morì $^{10}/_{11}$ 1631 a Roma; – 8) (*Polonia*) *Iagellone*, fratello minore del Re Gio. Alberto, fu dal 1492 Granprincipe di *Lituania* e dal 1501 Re di Polonia (unione definitiva di Polonia e Lituania); m. 1506; fu sua moglie *Elena* di *Russia*, figlia unica d'Ivan III e di Zoe Paleologa; gli successe il fratello Sigismondo I; – 9) (*Roma*) v. Severo; Massenzio; – 10) (*Rumenia*) Principe *Cusa* ($^{20}/_{3}$ 1820-$^{15}/_{5}$ 73), di Huš in Moldavia, fu eletto $^{5}/_{1}$ 1859 Principe di Moldavia, $^{24}/_{1}$ 1859 Principe di Valacchia e $^{23}/_{12}$ 1861 Principe (*Alessandro Giovanni*) di Moldavia e Valacchia; $^{11}/_{2}$ 1866 abdicò; m. a Heidelberg; fu dal 1844 sua moglie Elena *Rosetti* (n. $^{17}/_{7}$ 1827).

Alessandro (*Russia*) 1) *I* «Paulovič» ($^{12}/_{12}$ 1777-$^{19}/_{11}$ 1825), figlio dello Zar Paolo I, fu dal $^{12}/_{3}$ 1801 Zar di tutte le Russie; $^{25}/_{6}$ 1807 ebbe un abboccam. con Napoleone I sopra una zattera nel Niemen; $^{26}/_{9}$ 1815 istituì con Francesco I d'Austria e con Federico Guglielmo III di Prussia la «Santa Alleanza»; $^{28}/_{9}$ 1793 aveva sposata Luisa Maria (*Elisabetta*) di Baden; m. a Taganrog; ne scrissero Bogdanovič (1869-70), Joynville (1875); gli successe il fratello Niccolò; – 2) *II* «Nicolaievič» ($^{17}/_{4}$ 1818-$^{1}/_{3}$ 81), figlio dello Zar Niccolò I, fu dal $^{18}/_{2}$ 1855 Zar di tutte le Russie; fu riformatore ($^{2}/_{3}$ 1861 abolizione della servitù della gleba); 1877-78 fece guerra alla Turchia; finì

Digitized by Google

di morte barbara a Pietroburgo vittima di congiura nichilistica (v. Perovscaia); 16/4 1841 aveva sposata *Maria* Alessandrovna di *Baden* (27/7 1824-22/8 80) (figlio 2° genito e successore: Alessandro); 2ª moglie (morganatica) dal 19/7 1880 Caterina Michailovna Principessa *Dolgorucova* poi Principessa *Iurievscaia* (n. 1846); ne scrissero Jomini (1862), Golowin (1870), Victor Laferté (pseudon. della Principessa Dolgorucova); – 3) *III* «Alessandrovic» (23/2 1845-1/11 94), figlio e successore del precedente fu dal 2/3 1881 Zar di tutte le Russie; iniziò l'alleanza colla Francia; m. a Livadia; 28/10 1866 aveva sposata la Principessa Dagmar (*Maria*) di *Danimarca* (n. 14/11 1847); figli: Niccolò (Zar), *Giorgio* (Cesarevič) (27/4 1871-10/7 99; m. ad Abbastumav) e *Michele* (dal 10/7 1899 Cesarevič) (n. 26/11 1878).

Alessandro (*Santa Fiora*) *Sforza*, figlio del Conte Federico e successore del Conte Sforza, fu dal 1624 Conte di Santa Fiora, dal Papa Sisto V eletto «Duca di *Segni*»; 1616 vendette al Granduca Cosimo II la terra di Scansano; m. 1632; fu sua moglie Eleonora di Paolo Giordano *Orsini* (dal 1609 separata dal marito); gli successe il figlio Mario.

Alessandro (*Santa Sede*) 1) *I* (Santo), romano, fu, dopo Sant' Evaristo, dal 112 Papa (6°); patì verso il 132 il martirio; commem. 3/5; suo successore fu San Sisto I; – 2) *II* (Anselmo da *Baggio*, milanese, Vescovo di Lucca) fu, dopo Niccolò II, dall' 1/10 1061 Papa (161°; il 1° eletto da Cardinali); sino al 1064 ebbe da lottare coll' antipapa *Onorio* (II) (Pietro *Cadalo*, Vescovo di Parma, eletto dalla fazione tedesca; 1064 deposto; m. 1072); m. 21/4 1073; suo successore fu Gregorio VII; v. Anselmo (Santo); – 3) *III* (Rolando *Bandinelli* di Siena) fu, dopo Adriano IV, dal 1159 Papa (175°); lottò coll' Imperatore Federico I e cogli antipapi *Vittore* (IV) (Cardinale *Ottaviano*, m. a Lucca 20/4 1164), *Pasquale* (III) (Guido da *Crema*, m. 26/9 1168), *Calisto* (III) (Giovanni *Unghieri* Arcivescovo di Benevento e Cardinale Toscolano; 29/8 1177 ebbe il perdono) e *Innocenzo* (III; dal 29/9 1178) (Lando *Sitino Frangipani*, sùbito preso e chiuso nel monastero della Cava); si unì alla Lega Lombarda, ma 1/8 1177 fece pace a Venezia coll' Imperatore (questi, secondo la leggenda, umiliandosi al Papa, disse: «Non tibi, sed Petro»; e il Papa, di rimando: «Et mihi et Petro»); 12/3 1178 fece il suo ingresso a Roma; m. 1181 a Civita Castellana; ne scrisse Reuter (1860-64); suo successore fu Lucio III; – 4) *IV* (Orlando dei Conti di *Segni*, n. ad Anagni) fu, dopo Innocenzo IV, dal dic. 1254 Papa (186°); m. 25/5 1261 a Viterbo; suo successore fu Urbano IV; – 5) *V* (Pietro *Filargo*, di Candia, n. 1339, dal 1402 Arciv. di Milano) fu, dopo Gregorio XII, dal 15/7 1409 Papa (211°), eletto dal Concilio di Pisa; non vide Roma; m. 4/5 1410 a Bologna; suo successore fu Giovanni XXIII; – 6) *VI* (Rodrigo Lançol Borgia), da suo zio Calisto III creato Cardinale, fu, dopo Innocenzo VIII, dall' 11/8 1492 Papa (221°); 1493 spartì fra Spagna e Portogallo le terre allora scoperte; 1496 istituì l'ordine pontificio cavalleresco del Santo Sepolcro; tenne corte magnifica; m. 18/8 1503 di veleno, si crede; suo successore fu Pio III; v. Borgia (Rodrigo); – 7) *VII* (Fabio *Chigi* di Siena, n. 1599) fu, dopo Innocenzo X, dal 1655 Papa (244°); favorì l'arte e la scienza; m. 22/5 1667; suo successore fu Clemente IX; – 8) *VIII* (Pietro Vito *Ottoboni*, di Venezia, n. 22/4 1611, figlio del Cancellier Grande Marco e di Vittoria *Tornielli* [m. 1635]; dal 19/2 1652 Cardinale) fu, dopo Innocenzo XI, dal 6/10 1689 Papa (248°); 1690 condannò 31 proposizioni di Giansenio; m. 1/2 1691; suo successore fu Innocenzo XII.

Alessandro (*Scozia*) 1) *I* «il Selvaggio» fu Re di Scozia dal 1107; m. 1124; – 2) *II* (1198-1249) fu Re di Scozia dal 1214; – 3) *III* (1241-12/3 86), figlio del prec., fu l' ultimo maschio della casa di *Kenneth*.

Alessandro (*Serbia*) 1) *Carageorgevič Czerny* (11/10 1806-3/5 85), n. a Topola, figlio di *Giorgio* Czerny (*Cara George*, ossia Giorgio il Nero, 1804-6 capo dei Serbi insorti, 27/7 1817 assassinato a Semendria), fu dal 27/6 1843 Principe di Serbia; 24/12 1858 deposto

Digitized by Google

e $^{27}/_{7}$ 1868 come mandante dell'assassinio del Principe Michele Obrenovič condannato in contumacia a 20 anni di lavori forzati; suo figlio *Pietro* (n. 1845), $^{11}/_{8}$ 1883 sposato con *Zorka* di *Montenegro* (m. $^{16}/_{3}$ 1890), è pretendente al trono di Serbia; – 2) *I Obrenovič*, n. a Belgrado (n. $^{2}/_{8}$ 1876), figlio del Re Milan (v.) e della Regina Natalia, dal $^{22}/_{2}$ 1889 Re di Serbia; $^{5}/_{8}$ 1900 sposò *Draga* Mascin (n. 1867).

Alessandro 1) (*Siria*) *I Bala*, di Smirne, presunto figlio d'Antioco IV, 150 a. Cr. uccise Demetrio I; 145 fu egli stesso ucciso; – 2) *II Zabina* (Schiavo), di Alessandria, si spacciò come figlio del prec. e in Siria regnò 126-121 a. Cr.; fu poi ucciso da Antioco VIII.

Alessandro 1) (Trento) v. Ianowitz; – 2) (*Valacchia*) *I Basarab*, 14° sec., fu Principe di Valacchia; – 3) v. Württemberg (di).

Alessandro (d') v. Alessandri.

Alessano v. Del Balzo.

Alessi 1) *Cesare*, 16°-17° sec., di Perugia, fu giureconsulto e scrittore; m. 1649; – 2) *Galeazzo* (1500-72), di Perugia, fu celebre architetto, discepolo di Michelangelo; – 3) *Giuseppe* v. Alessio (d'); – 4) *Isidoro* (1712-99), di Este, fu letterato ed archeologo (« Antichità d' Este », 1776).

Alessia = Alice.

Alessiano v. Severo (Aless.).

Alèsside, 4°-3° sec. a. Cr., di Turi, fu poeta drammatico ad Atene; inventò il « parassita ».

Alessiis v. Alessio (Franc.)

Alessio 1) (Santo) *Confessore*, 4°-5° sec., di Costantinopoli, abbandonò la sua ricca famiglia per condurre una vita bizzarram. ascetica; commem. $^{17}/_{7}$; – 2) (Strategopulo) v. Pietro I (Cost.).

Alessio (*Costantinopoli*) 1) *I Comneno* detto *Bambacorace* (1048-$^{15}/_{8}$ 1118), n. a Costantinopoli, nipote (dal fratello Giovanni) dell' Imperatore Isacco I, $^{1}/_{4}$ 1081 detronizzò e chiuse in un monastero *Niceforo III Botoniate* (già Generale, $^{25}/_{3}$ 1078 ribelle a Michele VII e dal $^{3}/_{4}$ 1078 Imperatore) e fu da allora Imperatore; figli suoi: Giovanni II ed Anna, che fu moglie di Niceforo *Briennio* (v.); – 2) *II Comneno* (1168-84), figlio e successore di Emanuele I e di *Maria d'Antiochia* (figlia di Raimondo di Poitiers), fu dal 1180 Imperatore sotto la tutela e reggenza della madre; fu sposato ad *Agnese* (in Grecia *Anna*), figlia del Re Luigi VII di Francia; 1184 fu insieme colla madre strangolato per ordine di suo cugino *Andronico;* questi si proclamò Imperatore (I), costrinse l'Imperatrice vedova a divenire sua moglie e $^{12}/_{9}$ 1185 venne in una sommossa ammazzato; v. Alessio I (Trebisonda); l'Imperatrice vedova si rimaritò coll'Arconte greco Teodoro *Brana*, il quale 1206 ottenne la Signoria d'Adrianopoli; – 3) *III Angelo*, fratello d'Isacco II, detronizzò questo, lo acciecò e lo chiuse in un monastero e $^{10}/_{4}$ 1195 si proclamò Imperatore, lasciando poi ogni cura dello Stato alla moglie *Eufrosina Ducena* (Duca) ed al di lei amante *Vatatze;* $^{17}/_{7}$ 1203 fuggì; più tardi venne preso insieme colla moglie e mandato in Italia; ma corruppe il capitano genovese Enrico di *Carmandino* e si fece sbarcare a Salagora in Epiro, donde andò ad Arta presso i parenti di sua moglie; ivi questa di lì a poco morì; passò poi nell'Asia Minore e 1207 si rifugiò ad Attalia presso al Sultano Caicosru d'Iconio; 1211 accompagnò questo all'assedio d'Antiochia al Meandro; ivi restò prigioniero di Teodoro Lascari insieme con suo nipote (da frat.) *Emanuele Porfirogenneto* (m. $^{17}/_{6}$ 1212); da ultimo si ritirò nel monastero di San Giacinto a Nicea, dove morì; – 4) *IV Angelo* (1183-1204), figlio d'Isacco II, fu 1195 insieme col padre dallo zio Alessio III incarcerato; 1201 coll'aiuto del pisano Conte Rinieri *Segalari* e d'Aldobrando *Famigliati* potè, nascosto in una botte, fuggire da Costantinopoli; venne ad Ancona, poi a Roma e passò in Germania, dove presso a suo cognato Filippo di Svevia s'abboccò col Marchese Bonifazio di Monferrato; $^{1}/_{1}$ 1203 a Zara propose ai Crociati e ai Veneziani un trattato per scacciare l'usurpatore e fu bene accolto; $^{18}/_{7}$ 1203 da suo padre, liberato e rimesso in trono, assunto come collega, fu $^{28}/_{1}$ 1204 da Murzuflo incarcerato insieme col padre e poco dopo strangolato; – 5) *V*

Digitized by Google

Duca « *Murzuflo* », lontano parente degli Angeli Isacco II ed Alessio IV, alla fine del 1203 come capo del partito militare bisantino proclamato reggente, fece 28/1 1204 incarcerare quelli e 5/2 1204, proclamatosi Imperatore, venne dal Patriarca Giovanni *Camatero* incoronato; caduta 12/4 1204 Costantinopoli in potere de' Franchi e Veneziani, fuggì; ricoveratosi presso l'esule Alessio III, fu da questo acciecato e poi scacciato; errò così cieco alcun tempo e passò in Asia Minore, dove fu preso dal Connestabile Dietrich von *Loss*; condotto a Costantinopoli, vi fu su proposta di Dandolo ammazzato al finire del sett. 1204; la sua vedova *Eudocia* (figlia d'Alessio III e d'Eufrosina e già moglie ripudiata di Stefano Re dei Serbi) si rimaritò con Leone Sguro di Nauplia.

Alessio (*Russia*) 1) *I* « Michailovič » (10/3 1629-29/1 76), figlio e successore dello Zar Michele Romanov, fu dal 12/7 1645 Imperatore (Zar) di Russia; conquistatore e organizzatore; ne scrisse Stotoscichin (1840); fu sua (2ª) moglie *Natalia* Cirilovna *Nariškin*; figlio: Pietro il Grande; – 2) « Petrovič » (18/12 1690-26/6 1718), figlio 1º genito di Pietro il Grande, si dichiarò contrario alle riforme di suo padre e fu perciò diseredato e torturato fino alla morte; ne scrisse Brückner (1880); fu sua moglie *Carlotta Cristina* di Brunswick Wolfenbüttel (m. 1715); figlio: Pietro (II).

Alessio (*Trebisonda*) *I Comneno* (1182-1222), nipote (dal figlio *Emanuele*, fatto acciecare da Isacco II e m. 1186) dell'Imperatore Andronico I, fu dal 1185 allevato in Georgia dalla celebre Regina Tamar, sua zia, la quale conquistò per lui Trebisonda e Sinope; 1204 assunse in Trebisonda il titolo d'Imperatore; v. David (Trebis.).

Alessio 1) (« Piemontese »), 16º sec., fu al suo tempo un famoso ciarlatano e farmacopola (« Secreti », 1555); – 2) *Benedetto*, 18º sec., di Napoli, fu pittore di paesaggio; per delitto commesso condannato a morte, poi graziato; m. a Perugia di 80 anni; – 3) *Francesco* (Alessiis), 15º-16º sec., di Udine, fu pittore di storia; – 4) *Giulio*, di Padova (n. 13/5 1853), professore di scienza delle finanze all'Università di Padova; anche politico; – 5) *Pietro Antonio*, 16º sec., di San Vito al Tagliamento, fu pittore di storia.

Alessio (d') Giuseppe, 2ª metà 17º sec., di Palermo, battiloro, fu dopo il 1647 capo d'una sollevazione popolare a Palermo; accarezzato dai nobili e nominato Sindaco perpetuo, divenne inviso al popolo, che finì col ribellarglisi e ucciderlo.

Alesso Andrea, 14º sec., di Firenze (?), fu pittore freschista.

Alete, eràclide, 1074 a. Cr. conquistò Corinto.

Aletino v. De Benedictis.

Aletto v. Carausio.

Aleua fu un eraclide (discendente d'Ercole) che in Tessaglia fondò la potente schiatta degli Aleuadi.

Alevi 1) (Alcasim ben Mohammed), 9º-10º sec., di Madain (Ctesifonte), fu astronomo arabo e continuò le tavole astronomiche incominciate da *Ademi* suo maestro; – 2) v. Halevi.

Alexander 1) *Andreas*, 17º sec., del Brandenburg, fu matematico e meccanico; m. in Olanda; – 2) *James Edward* (Sir) (1803-85) fu scrittore inglese di guerra e di viaggi; – 3) *William* « Earl of *Stirling* » (1567-12/9 1640) fu poeta scozzese.

Alexandre Nicolas (1654 1728) di Parigi, benedettino, scrisse « Diction. botanique et pharmac. » (1716).

Alexandrov Ivan Peter, 18º-19º sec., di Ivanovo, fu pittore russo e viaggiò in Cina.

Alexeiev 1) *Feodor Iacovlevič* (1755-1821) fu pittore russo; – 2) *Peter* (n. 26/4 1840) prof. di chimica organica all'Università di Kiev.

Alexis (Wil.) v. Häring.

Alexievic Spiridione (1769-1841), di Zitormslic, fu pittore che lavorò molto nelle chiese della Dalmazia.

Alexius Daniel, 16º-17º sec., di Pilsen, fu pittore.

Alexy Károly (Carlo), di Póprad in Ungheria (n. 1823), scultore.

Alfago fu Arcivescovo di Canterbury, ucciso 1012 dai Danesi.

Alfaiz v. Faiz (al).

Alfani 1) *Augusto*, di Firenze (n. 17/11 1844), letterato; accademico della

Digitized by Google

Crusca; – 2) *Bartolo,* 14° sec., di Sassoferrato, fu celebre giurista, professore a Perugia; – 3) *Domenico* di *Paris* (1483-1553), di Perugia, fu pittore, amico di Raffaele; pittore fu pure suo figlio *Orazio* (1510-83); – 4) *Gianni,* fine 13° sec., fu poeta fiorentino; – 5) *Orazio* v. Alfani (Dom.).

Alfano v. Gregorio VII (S. S.).

Alfarabi v. Farabi.

Alfarifi v. Farifi.

Alfaro (y Gomez) (de) Juan (1640-80), di Cordova, fu pittore di storia e scrittore; m. a Madrid.

Alfasi v. Isaak al Fasi.

Alfazari v. Fazari (al).

Alfei 1) *Bartolommeo,* 16° sec., di Appignano, fu giurecons. e letterato ad Ancona; – 2) *Francesco* di Bart., 2ª metà 15° sec., di Siena, fu pittore.

Alfeno v. Varo.

Alfeo 1) (*Cleofa*), fu fratello di San Giuseppe e padre di San Giacomo minore; – 2) v. Matteo (Santo); – 3) (Santo), di Eleuteropoli, fu lettore ed esorcista nella chiesa di Cesarea al tempo di Diocleziano e patì quale martire, insieme con *Zacheo, Romano* e *Barula,* l'estremo supplizio; commem. 17/11.

Alfergani v. Fergani.

Alferio (*Alfieri*) (Santo) *Pappacarbona,* 10°-11° sec., normanno, di Salerno, benedettino cluniacense, fondò il Monastero della Santissima Trinità della Cava; m. 1050.

Alfieri 1) v. Alferio; – 2) *Benedetto* (conte) (1700-9/12 67), n. a Roma, fu, dopo il Juvara, a Torino, 1° Architetto del Re; – 3) *Carlo* « Marchese di *Sostegno* » (30/9 1827-18/12 97), di Torino, figlio del Marchese Cesare, dal 1/12 1870 Senatore, fu scrittore politico (« L'Italia liberale », 1872) e fondò a Firenze l'« Istituto Cesare Alfieri di Scienze sociali »; – 4) *Catalano* « Conte di *Magliano* », 17° sec., fu valoroso Generale del Duca Carlo Emanuele II di Savoia; 1672 per la mala riuscita dell'impresa contro Genova, da lui diretta, venne arrestato e processato e morì 14/9 1674 in prigione; essendo poi stato riconosciuto innocente, l'inquisitore suo, Carl'Antonio *Blancardi,* Presidente del Senato di Piemonte, anche d'altro accusato, venne 7/3 1676 decapitato a Torino; – 5) *Cesare* « Marchese di *Sostegno* » (13/8 1799-16/4 1869), di Torino, fu 30/11 1847-16/3 48 Ministro (1°) della Pubblica Istruz. del Regno di Sardegna; 4/3 1848 firmò lo Statuto del Regno; dal 1848 Senatore, fu Presidente del 3° ministero costituzionale e 12/11 1855-28/12 60 Presidente del Senato; – 6) *Enrico,* 14° sec., fu Generale dei Francescani; m. di 92 anni 1405 a Ravenna; – 7) *Francesco,* 17° sec., padovano, fu maestro e scrittore di scherma; – 8) *Francesco,* 2ª metà 18° sec., di Afragola, sacerdote, fu 1799 impiccato a Napoli come fautore della Repubblica; – 9) *Giovanni,* d'Alife, fu consigliere del Re Ladislao di Napoli; – 10) *Ogerio,* 13°-14° sec., scrisse una cronaca d'Asti; – 11) *Vittorio* (conte) (17/1 1749-8/10 1803), di Asti, figlio del Conte *Antonio* di Cortemiglia e di Monica *Maillard de Tournon* di Torino (rimaritata poi col Conte Giacinto Alfieri di Magliano), fu insigne letterato e sommo poeta tragico, degli antichi tragici greci imitatore; amò, prima, la Francia, ma poi, dagli eccessi della rivoluzione spaventato, l'odiò (« Misogallo »); ebbe intima amica dal 1777 la Contessa d'Albany; m. a Firenze; ne scrissero Centofanti (1842), Teza (1861).

Alfinger v. Ehinger.

Alfio 1) v. Avito; – 2) di Leontini, fu, insieme co' suoi fratelli *Filadelfo* e *Cirino,* martire per la fede nella persecuzione di Decio.

Alfonso (*Aragona*) 1) *I* « il Contendente », fratello e successore di Pietro I, fu dal 1104 Re d'Aragona e di Navarra; 1109 sposò *Urraca,* erede della Castiglia e fu perciò anche Re di Castiglia (*Alfonso VII*); ferito a Fraga, morì 17/7 1134; – 2) *II,* figlio di Raimondo Berengario, fu dal 1162 Re d'Aragona e di Navarra; ereditò Provenza e Roussillon; favorì i trovatori e fu tale egli pure; m. 26/4 1196; figlio: Pietro II; – 3) *III* « il Magnifico », figlio e successore di Pietro III, fu dal 1285 Re d'Aragona e di Navarra; m. 18/6 1291; v. Giacomo II (Aragona); – 4) *IV* « il Buono » fu dal 1327 Re d'Aragona e di Navarra; m. 1336; – 5) *V* « il Magnanimo » (1385-27/1 1458), figlio e successore di Ferdinando il Giusto,

Digitized by Google

fu Re di Sicilia e dal 1416 Re d'Aragona e di Navarra; designato dalla Regina Giovanna II di Napoli come suo erede e successore, dovette conquistarsi il Regno di Napoli; 4/8 1435 sconfitto e preso dai Genovesi a Ponza, fu condotto a Milano, dove si guadagnò l'alleanza ed amicizia del Duca Filippo Maria; tenne poi a Napoli splendida corte; fu letterato; fu sua moglie *Maria* di *Castiglia*, dalla quale non ebbe figli; successori suoi furono, in Aragona, il fratello Giovanni II e in Napoli e Sicilia il figlio naturale Ferdinando I.

Alfonso (*Asturie*) 1) *I* « il Cattolico » (693-757), figlio di Pietro « Duca di *Cantabria* », discendente di Reccaredo, sposò *Ermesinta*, figlia di Pelagio, e fu dal 739 Re (1°) delle Asturie; conquistò il paese fino al fiume Duero; – 2) *II* « il Casto » (757-842), nipote d'Alfonso I, fu dal 791 Re delle Asturie; fece Oviedo capitale e fondò il Santuario di San Giacomo di Compostella; – 3) *III* « il Grande » (848-912), figlio e successore d'Ordogno, fu dall' 866 Re delle Asturie; aggiunse a' suoi Stati il « Leon »; 910 dovette abdicare in favore del figlio Garzia; – 4) *IV* v. Alfonso (Leon).

Alfonso (*Alonzo*) (*Castiglia*) 1) *VI* « il Valente », figlio di Ferdinando I, fu dal 1065 Re di Leon e dal 1073 (per la morte di suo fratello Sancio) anche Re di Castiglia; 1085 conquistò Toledo e la fece capitale; 23/10 1086 fu dai Mori sconfitto a Zalaca; 1092 conquistò una parte del Portogallo; m. 1109; gli successe la figlia *Urraca*, vedova di Raimondo di Galizia, dal 1109 moglie di Alfonso I d'Aragona; – 2) *VII* v. Alfonso I (Arag.); – 3) *VIII* « Raimundez », figlio della Regina *Urraca* e di Raimondo Berengario I di Catalogna, fu dal 1126 Re di Castiglia; m. 1157; v. La Huerta; – 4) *IX* « il Nobile » (1155-5/8 1214), nipote (dal figlio Sancio III) del prec., fu dal 1158 Re di Castiglia; 16/7 1212 sconfisse i Mori a Las Navas de Tolosa; fu sua moglie *Eleonora* del Re Enrico II d'Inghilterra; figli: *Enrico I* (m. 6/6 1217) e *Berenguela* o *Berengaria* (dal 1197 moglie del Re *Alfonso IX* di *Leon* [m. 1230]; matrimonio sciolto per motivo di stretta parentela 1204 per ordine del Papa), la quale come reggente pel fratello, dopo la morte di questo fece proclamare Re 31/8 1217 a Valladolid il figlio suo e del Re Alfonso di Leon, Ferdinando III; – 5) *X* « il Savio » o « il Filosofo » o « l'Astronomo » (23/11 1226-4/4 84), figlio di Ferdinando III e nipote (dalla figlia Beatrice) di Filippo di Svevia, fu dal 1252 Re di Castiglia; scrittore, poeta e scienziato (1252 pubblicò le tavole astronomiche, dette Alfonsine, compilate sotto la direzione d'Isacco *Aben Said*); sposò *Violante* d'*Aragona*, che poi col pretesto di sterilità ripudiò, facendosi venire come nuova sposa *Cristina* di *Danimarca*, la quale al suo arrivo trovò quella dal marito ripresa e perciò si chiuse in un monastero, dove dopo pochi anni morì; tolse Murcia ai Mori; ambizioso, volle essere eletto Re di Germania e Imperatore e lo fu 1/4 1257, ma da 4 Elettori soltanto; profuse tesori alla sua fazione in Germania (dove però mai non andò) e perciò suscitò nel suo paese un grande malcontento e finì 1282 col perdere la corona; m. a Siviglia; gli successe il ribelle figlio Sancio IV; – 6) *XI* « il Vendicatore » (1310-50), figlio e successore di Ferdinando IV, fu dal 1312 Re di Castiglia; ristabilì dopo il 1325 con estremo rigore l'ordine nel Regno; 30/10 1340 sconfisse i Mori a Tarifa; m. di peste all'assedio di Gibilterra; fu sua moglie *Maria* di *Portogallo*; gli successe il figlio Pietro I il Crudele; – 7) *XII* v. Alfonso (Spagna).

Alfonso (*Ferrara*) 1) *I d'Este* (21/7 1476-31/10 1534), figlio e successore d'Ercole I, fu dal 1505 Duca (3°) di Ferrara e di Modena ed ebbe avversi i Papi Giulio II e Leone X; fu artefice (fonditore di cannoni); protesse i letterati; fu dal 22/1 1491 sua moglie (1ª) Anna *Sforza* (m. 30/11 1497) del Duca Galeazzo Maria; dal 29/12 1501 fu sua (2ª) moglie *Lucrezia Borgia* (n. 1480, figlia di Rodrigo Lançol Borgia, 1493 sposata con Giovanni *Sforza* Signore di Pesaro, unione annullata 1497; dal 1498 moglie d'Alfonso d'*Aragona* « Duca di *Bisceglie* » [figlio naturale del Re Alfonso II

Digitized by Google

di Napoli], 1501 assassinato dal cognato Cesare Borgia; m. d'aborto 23/6 1519; uscita da trista famiglia, n'ebbe il nome macchiato, ma forse non fu la rea donna della fama; certo come Duchessa di Ferrara fu decorosa; ne scrisse Gregorovius, 2a ed. 1875); figli (da Lucrezia): Ercole (II), Ippolito e Francesco; – 2) *II d'Este* (22/11 1533-27/10 97), figlio e successore d'Ercole II, fu dal 1559 Duca di Ferrara e di Modena; protesse gli studi; fu dal 1560 sua moglie Lucrezia *Medici* (7/6 1545-21/4 1561) del Duca Cosimo; 2a moglie dal 1565 Barbara d'*Austria* (m. 10/9 1572) dell'Imperatore Ferdinando I; 3a moglie dal 1579 Margherita *Gonzaga* (27/5 1564-6/1 1618) di Guglielmo Duca di Mantova (bigotta; m. a Mantova); non ebbe figli; nominò suo successore il cugino Cesare.

Alfonso 1) (*Finale*) *II del Carretto*, 16° sec., figlio e successore d'Alfonso I, fu Marchese del Finale in Liguria e fu in gravi contese coi suoi soggetti e con Genova, finchè si vide lo Stato sequestrato dall'Imperatore e poi militarmente occupato dalla Spagna; v. Alessandro (Finale); – 2) (*Leon*) *IX* v. Alfonso IX (Castiglia).

Alfonso (*Modena*) 1) *III d'Este* (22/10 1591-24/5 1644), figlio e successore del Duca Cesare, fu dall' 11/12 1628 Duca di Modena; caparbio, violento e vendicativo, fu un Principe malvagio; vedovo dal 1626, abdicò 1629 in favore del figlio Francesco e 8/9 1629 si fece frate cappuccino (« Fra Giambattista da Modena ») nel convento di Meran in Tirolo e divenne predicatore; m. nel convento (da lui fondato) presso a Castelnuovo di Garfagnana; fu dal 1608 sua moglie *Isabella* di *Savoia* (m. 22/8 1626), figlia del Duca Carlo Emanuele; figli: Francesco (I) e *Rinaldo* (soldato, poi prete, Cardinale e Vescovo di Reggio, m. 1672); – 2) *IV d'Este* (3/2 1634-16/7 62), figlio e successore di Francesco I, fu dal 1658 Duca di Modena; amò le arti (Galleria Estense); fu dal 17/5 1655 sua moglie *Laura* Contessa *Martinozzi* di Fano (n. 1635, nipote del Cardinale Mazarino), che come vedova fu Reggente (austera, ostinata, spietata) pel figlio, il quale poi (1673) volle fare da sè; per cui essa s'allontanò indispettita e si ritirò a Roma, dove 19/7 1687 morì; figlio: Francesco (II); figlia: Maria Beatrice (Duchessa d'York, poi Regina d'Inghilterra),

Alfonso (*Napoli* e *Sicilia*) 1) *I d'Aragona* v. Alfonso V (Aragona); – 2) *II d'Aragona* (5/11 1448-21/11 95), figlio e succ. di Ferdinando I, fu dal 25/1 1494 Re di Napoli e Sicilia; 23/1 1495 abdicò in favore del figlio Ferdinando II e si ritirò in un monastero a Mazzara in Sicilia; fu sua moglie *Ippolita Sforza* (m. 1484), figlia del Duca Francesco di Milano, letterata e protettrice dei letterati; figli: Ferdinando (II) ed Isabella (Duchessa); v. Gazzella.

Alfonso (*Poitiers*) (11/11 1220 21/8 71) 4° figlio del Re Luigi VIII di Francia fu « Conte di *Poitiers* » e pel suo matrimonio con *Giovanna* figlia unica del Conte *Raimondo VII* (m. 27/9 1249) anche « Conte di *Toulouse* »; entrambi accompagnarono 1270 il Re Luigi IX alla crociata, sfuggirono alla peste e 1271 a tre giorni di distanza l'un dall'altro morirono in Italia.

Alfonso (*Affonso*) (*Portogallo*) 1) *I* « Henriquez » il *Conquistatore* (1110-6/12 85), figlio e successore d'Enrico di Borgogna, fu Conte e (dopo la sua vittoria 25/7 1139 sui Mori a Ourique) Re (1°) di Portogallo; 25/10 1147 conquistò Lisbona; fu dal 1145 sua moglie *Matilde* di *Savoia* (m. 1158 a Coimbra), figlia del Conte Amedeo III; gli successe il figlio Sancio I; – 2) *II* « il Grosso », figlio e successore di Sancio I, fu dal 1211 Re (3°) di Portogallo; 1217 tolse ai Mori Alcazar do Sal; m. 25/3 1233; gli successe il figlio Sancio II; – 3) *III* « il Ristauratore » (1210-16/2 79), 2° figlio d'Alfonso II, fu, dopo la deposizione di suo fratello *Sancio II* (m. 1248), dal 1245 Re (5°) di Portogallo; gli successe il figlio Diniz; – 4) *IV* « l'Ardito » (1291-28/5 1357), figlio e successore del Re Diniz, fu dal 1325 Re (7°) di Portogallo; 1340 sconfisse i Mori presso a Tarifa; fu poeta; fu sua moglie *Beatrice* di *Castiglia*; gli successe il figlio Pietro I; – 5) *V* « l'*Africano* » (1432-28/8 81), fratello e successore del Re Edoardo, fu dal 1438 Re (12°) di

Digitized by Google

Portogallo; fece conquiste in Africa; 1475 proclamato Re di Castiglia, 1/8 1476 battuto a Toro da Ferdinando d'Aragona, dovette nella pace d'Alcacevas 4/9 1479 rinunziare alla castigliana corona; m. a Cintra; gli successe il figlio Giovanni II; – 6) *VI* di *Braganza* (21/8 1643-12/9 83), figlio e successore di Giovanni IV, fu dal 1656 Re di Portogallo; 1666 sposò Maria Francesca *Elisabetta* di *Savoia-Nemours*, la quale si alleò con suo cognato l'Infante Dom Pedro e fece 23/11 1667 deporre il marito, che come prigioniero di Stato venne chiuso nel castello di Cintra, dove morì; 24/3 1668 annullato il matrimonio, Elisabetta sposò poi il cognato Pedro (II).

Alfonso 1) (*Sicilia*) v. Alfonso V (Aragona); – 2) *Alfonso Fadrique* v. Aragona (d').

Alfonso (*Spagna*) *XII* di *Borbon-Anjou* (28/11 1857-25/11 85), figlio della Regina Isabella, fu dal 29/12 1874 Re di Spagna; fu sua 1ª moglie *Maria de las Mercedes* di *Montpensier* (m. 26/6 1878); 2ª moglie dal 29/11 1879 *Maria Cristina* d'*Austria* (n. 21/9 1858; figlia dell'Arciduca Carlo Ferdinando), dal 17/5 1886 Reggente pel figlio *Alfonso XIII* (n. 17/5 1886); la figlia maggiore Infanta *Maria* de las Mercedes « Principessa delle *Asturie* » (n. 11/9 1880) si maritò 14/2 1901 a Madrid col Principe Carlo di *Borbon Due Sicilie* (n. 10/11 1870), 2º figlio del Conte di Caserta.

Alfonso (*Toulouse*) 1) « Conte di Toulouse » fondò 1144 la città di Montauban; – 2) v. Alfonso (Poitiers).

Alfonso 1) (Santo) *Maria de Liguori* (27/9 1696-1/8 1787), di Marianella di Napoli, fu Vescovo di Sant'Agata de' Goti, fondatore dell'Ordine del Santissimo Redentore, dottore di Santa Chiesa; m. a Nocera de' Pagani; 26/5 1839 canonizzato; commem. 2/8; ne scrisse Dilgskron (1887); – 2) v. Tostado; – 3) *Pietro*, 11º-12º sec., di Huesca, fu il medico ebreo Moisè *Sefardi*, che all'età di 44 anni nel 1106 si fece cattolico e fu battezzato il dì di San Pietro avendo per padrino il Re Alfonso VI di Castiglia; scrisse poi contro la religione ebraica ed in difesa della cattolica (« Clericalis discip. »).

Alfonso Fad. v. Aragona (d').

Alfonso Maria v. Alfonso (Santo).

Alford Michel (1587-1652), di Londra, noto anche sotto i nomi di *Flood* e di *Griffith*, gesuita, fu annalista ecclesiastico inglese.

Alfr fu 1365-78 Vescovo di Gardar (Grenlandia) e l'ultimo che certamente visitò la propria diocesi.

Alfragano v. Fergani (al.).

Alfredo 1) (*Inghilterra*) « il Grande » (849-27/11 901), fratello e successore d'Etelredo, fu dal 23/4 871 Re d'Inghilterra; ai Danesi (sotto il Re *Gontrano* o *Gutrum*) vinti e convertiti assegnò sedi in Nortumbria e Ostanglia; 886 liberò Londra (assediata dai Normanni); creò una flotta ed un esercito; fondò scuole, fece eseguire una raccolta di canti anglosassoni e tradusse Beda ed Orosio; 893-896 guerreggiò di novo coi Danesi condotti da *Hasting*; fu sua moglie *Ealshveth* o *Elisabetta* di *Mercia*; gli successe il figlio Edoardo; di lui scrissero Asser (v.), Pauli (1851), Hughes (1878); – 2) (*Sassonia-Coburgo e Gotha*) « Duca d'*Edimburgo* » (6/8 1844-30/7 1900), 2º figlio della Regina Vittoria di Granbr. e Irl., fu Ammiraglio britannico e dal 22/8 1893, qual successore di suo zio Ernesto, Duca di Sassonia-Coburgo e Gotha; dal 23/1 1874 sposato a *Maria* Granprincipessa di Russia (n. 1853); figlio: *Alfredo* (15/10 1874-6/2 99); gli successe il nipote Arturo (v).

Alfric v. Aelfric.

Algaburga v. Barisone II.

Algardi Alessandro (1602 [1598 ?]-54), di Bologna, fu scult., pitt. ed archit., dal 1622 a Mantova, dal 1630 a Roma.

Algaroto Vittorio, 2ª metà 16º sec., fu medico a Verona, inventore della « Polvere d'Algaroth » (ossicloruro d'antimonio); m. 1604.

Algarotti Francesco (conte) (11/12 1712-3/3 64), di Venezia, fu abbondevole e frascheggiante scrittore, ma critico d'arte notevole per dottrina e finezza di giudizio; caro assai a Federico il Grande di Prussia, che lo creò Conte e gli eresse poi a Pisa (dove morì) un monumento.

Algazali (Algazel) v. Gazzali.

Alger Francis (8/3 1807-27/11 63), di

Digitized by Google

Bridgewater in Massachusetts, fu mineralogista; m. a Washington.

Algerio (de) Pomponio, 16° sec., di Nola, 1555, essendo studente a Padova, venne arrestato come luterano; trasportato a Roma, vi fu per sentenza del Sant' Uffizio, 18/8 1556 fatto morire per immersione in una caldaia bollente d'olio e di pece.

Alghisi (Algisi) 1) *Francesco* (1666-1733), di Brescia, fu compositore di musica; – 2) *Fulgenzio*, 17° sec., fu storiografo del Monferrato; – 3) *Galeazzo*, 2ª metà 16° sec., di Carpi, fu architetto del Duca Alfonso II di Ferrara e pubblicò 1570 un' importante opera d'architettura; – 4) *Tommaso* (17/9 1669-27/9 1713), di Firenze, fu chirurgo («Litotomia», 1707).

Algöwer David (20/12 1678 24/5 1737), di Ulm, fu predicatore, matematico e meteorologo.

Algrin Jean, 12°-13° sec., fu Priore ad Abbeville, poi Arcivescovo di Besançon e Cardinale; m. 28/9 1237.

Alhaiiami v. Omar (Giiat-ed din).

Alhaitam v. Alhazen.

Alhamar fondò 1236 la dinastia mora degli Alhamaridi in Granada, che durò sino al 1492.

Alharrani v. Harrani.

Alhasib v. Habas.

Alhassan 1) v. Abu Novas; – 2) v. Africano (Leone).

Alhazen (*Allacen; Al Haitam*) 1) *Abu Ali*, 10°-11° sec., di Bassora, fu matematico e fisico, autore d'un'opera d'ottica e d'uno scritto sopra una soluzione meccanica dell'equaz. cubica; chiamato in Egitto, fece progetti per l'irrigazione di questo paese; m. 1030 a Cairo; – 2) *ben Iussuf* sotto il Califfo Al Mamun tradusse in arabo l'opera di Tolomeo.

Alhogendi v. Abu (Moham.).

Alhosein v. Hosein.

Alhovarezmi v. Abu Abdallà.

Alhoy Philadelphe Maurice (1802-24/7 56), di Parigi, fu letterato.

Ali 1) (*Haider Allà* ossia Leone di Dio), cugino (dallo zio paterno *Abu Taleb*) di Maometto ed uno de' primi e più ferventi seguaci di questo e, come marito di *Fatima* (m. 1632), genero suo, fu 656 acclamato Califfo (4°), ma non riconosciuto da tutti; vinse a Bassora i suoi nemici, ma 661 cadde per mani assassine; figli suoi: *Hassan* (m. 669) ed *Hussein*, che 10/10 680 cadde combattendo eroicamente contro Gezid I; – 2) *Asgar Can* (n. 1858) statista persiano; – 3) *Begh* v. Cud bud din; – 4) *Begh* v. Castriota (Giorgio); – 5) *Begh*, capo mammalucco in Egitto, negò 1771 il tributo alla Sublime Porta; 1773 prigioniero, morì, forse avvelenato; – 6) *Bei* «el Abassi» v. Badía y Lablich; – 7) *Bei*, di Gusinje, capo della Lega Albanese, si fece 1881 acclamare Re d'Albania; ma Derviš Pascià soffocò il moto; – 8) *Cugi* (l'Uccellatore) v. Salaheddin; – 9) *Gemblat*, 18° sec., fu Principe dei Greci Melchiti (ortodossi) in Siria; – 10) *ibn Achmed* v. Asadi; – 11) *ibn Iunus* (Abul Hasan), 10°-11° sec., di Cairo, fu astronomo arabo; m. 1009; – 12) *ibn Tachfin* (1084-1143), figlio e successore di Iussuf ibn Tachfin (fondatore della dinastia degli Almoravidi), fu dal 1106 Sultano nel Marocco e in Spagna; – 13) *Maometto* detto *Babeddin* (Porta della Fede) (1810-50), di Sciras, il fondatore della setta cumunistica dei Babi in Persia, venne fucilato a Tabris; – 14) v. Mehemed Ali; – 15) *Merdan Can*, capo bactiaro, 1751 ribelle in Persia, s'impadronì d'Ispahan, ma fu presto ucciso; – 16) *Pascià* «Moezzin» fu il Capudan Pascià (Ammiraglio e Generalissimo) turco vinto e morto 7/10 1571 a Lepanto; – 17) *Pascià* «Comurgi» (Carbonaie) favorito e Gran Visir d'Achmed III, fu sconfitto e mortalm. ferito 10/8 1716 dal Principe Eugenio a Pétervárad; m. 12/8 1716; – 18) *Pascià* fu il Governatore turco d'Egitto 1804 ucciso a Cairo dai Mammalucchi; – 19) *Pascià* «di Giannina» (1741-5/2 1822), di Tepeleni, dal 1788 Governatore dell'Albania, 1807 si ribellò e si sostenne poi in Giannina finchè 10/1 1822 si arrese a Curscid Pascià; fu poi assassinato; – 20) *Scir*, 16° sec., fu letterato turco in Persia; – 21) v. Scir Alì.

Ali v. D'Alì.

Aliamet Jacques (30/11 1726 29/5 88), di Abbeville, fu incisore in rame a Parigi; così suo frat. *François Germain* (1734-5/2 90).

Digitized by Google

Allanelli Nicola (9/7 1803-22/9 86), di Missanello in Basilicata, fu patriotta e giurista, dal 15/5 1876 Senatore.

Allani Luigi (1789-1841), di Piacenza, fu violoncellista.

Allas Vincenzo (1624-1704), di Messina, fu gesuita, prof. di matematica a Messina e in Malta.

Allatte 1) *I*, eraclide, figlio d'*Ardisio*, fu dal 761 a. Cr. Re della Lidia; m. 747; – 2) *II*, mermnade, figlio e successore di *Sadiatte*, fu dal 616 a. Cr. Re della Lidia; m. 560; v. Creso; – 3) *Emanuele*, bisantino, fu ambasciatore di Michele Paleologo al Re Manfredi, che lo tenne due anni prigion.

Allbert 1) (conte), 17°-18° sec., di Roma, fece erigere il Teatro di Tordinona (1691 vi si rappresentò l'opera in musica « Il Colombo ovvero l'India scoperta » di Crateo *Pradelini*), chiuso il quale 1697 per ordine del Papa Innocenzo XII, un altro col suo nome ne eresse con disegno di Fr. Galli da Bibbiena; – 2) *Jean Louis* (barone) (12/5 1766-6/11 1837), di Villefranche in Aveyron, fu medico e scrittore di medicina a Parigi (malattie della pelle).

Allberti Gian Carlo, 17°-18° sec., di Asti, fu pittore di storia; suo figlio (abate) fu pur pittore.

Allbrandi 1) *Francesco*, 17°-18° sec., di Messina, fu gesuita e scrittore; m. 14/8 1711; – 2) *Gerolamo* (1470-1524), di Messina, fu pittore (« il Raffaello di Messina »).

Alice 1) (*Assia*) v. Luigi IV; – 2) (*Francia*) v. Luigi VI e VII; – 3) (*Russia*) v. Niccolò II; – 4) (*Savoia*) v. Filippo I; Amedeo V; – 5) (*Savona*) v. Bonifazio; – 6) (*Toscana*) v. Ferdinando IV.

Alidosio 1) *Azzo* v. Alidosio (Lippo); – 2) *Bertrando* v. Alidosio (Lippo); – 3) *Francesco*, 15°-16° sec., del ramo dei Signori di Castel del Rio, fu un gran furfante, favorito del Papa Giulio II, che lo nominò 1504 Tesoriere di Santa Chiesa, 1505 Vescovo di Pavia e 1/12 1505 Cardinale (« Card. di Pavia »); dal 18/10 amministratore dell'Arcivescovato di Bologna, introdusse in questa città i Francesi; perciò dovette poi 22/5 1511 fuggire e andò a Ravenna, dove 24/5 1511 venne dal Duca d'Urbino in un impeto d'ira ammazzato; – 4) *Giovanni* v. Cenci (Giovanni); – 5) *Lippo*, 1ª metà 14° sec., fu dal 1335 Vicario pontificio d'Imola; gli successe il figlio *Roberto* (m. 1363), al quale successero i figli *Azzo* (m. 1372) e *Bertrando* (m. 1391); ed a quest'ultimo successe il figlio *Luigi*, che, buon uomo, ma inetto a reggere in tempi difficili, si lasciò sorprendere e fare prigioniero 1/2 1424 in Imola dai soldati del Duca di Milano; chiuso fino al 1426 nei Forni di Monza, si fece poi frate francescano; – 6) *Lucrezia* v. Ordelaffi (Giorgio); – 7) *Luigi* v. Alidosio (Lippo); – 8) *Pasquale*, 16°-17° sec., di Bologna, fu letterato; – 9) *Rengarda* v. Malatesta (Andrea Mal.); – 10) *Roberto* v. Alidosio (Lippo).

Aliel v. Casim ben Aliel.

Aliense v. Vassillacchi.

Alife, (d') Niccolò, 14° sec., fu letterato, amico del Petrarca.

Aligerno 1) goto, fratello di Teia, 552 si chiuse in Cuma, 553 venne a Classe e si arrese a Narsete e 554 sul Volturno combattè pei Bisantini contro Buccellino; – 2) dal 949 Abate di Monte Cassino, ricondusse a Monte Cassino i monaci, che n'erano stati scacciati al tempo dell'Abate *Bertario* (21/10 884 dai Saraceni decapitato); m. 986.

Alighieri 1) *Beatrice* v. Dante; – 2) v. Dante; – 3) *Francesco* v. Dante; – 4) *Giovanni* 12°-13° sec., fu miniaturista; – 5) *Iacopo* e *Pietro* v. Dante.

Aligny v. Caruelle d'Aligny.

Aligre (d') Étienne (1550-11/12 1635), di Chartres, fu Cancelliere di Francia; m. in disgrazia relegato a la Rivière-du-Perche; suo figlio *Étienne* (31/7 1592-25/10 1677) fu Ambasciatore a Venezia e dal 1672 Guardasigilli e dal 1674 Cancelliere di Francia; il figlio di questo, *Louis* (marchese) (1617-12/8 54), fu Maresciallo di campo e morì in Italia.

Alimento 1) *Cincio* (Lucio), 3°-2° sec. a. Cr. fu annalista romano in greca lingua; – 2) *Cincio* (Marco) 204 a. Cr. Tribuno della plebe a Roma, fu autore d'una legge (« Cincia ») contro la corruzione degli avvocati e dei giudici.

Alimonda Gaetano (23/10 1818-30/5 1891), di Genova, oratore sacro e filos., fu dal 1877 Vesc. d'Albenga, dal 1879 Cardinale, e dal 1883 Arciv. di Torino,

Digitized by Google

Alimpio, 12° sec., monaco nel convento delle Grotte a Kiev, fu il più antico pittore russo; santo della Chiesa ortodossa.

Alin Oskar Joseph (1846-5/1 1901) fu prof. di scienza di Stato all' Università di Upsala.

Alinari Vittorio, di Firenze (n. 4/7 1859), fotografo, direttore proprietario della Ditta «Fratelli Alinari», la quale offre agli studiosi d'arti belle cospicue collezioni di riproduzioni fotografiche di monumenti, sculture e pitture.

Alincourt (d') Charles fu Ambasciatore ordinario del Re di Francia Enrico IV a Roma.

Alinovi Giuseppe (1811-48), di Parma, fu pittore di paesaggio.

Alione Gian Giorgio, 15°-16° sec., astigiano, fu poeta.

Alipia v. Antemio.

Alipio 1) 4° sec. d. Cr., d'Antiochia, 355-360 Vicario in Bretagna, regalò un mappamondo con relativo epigramma al Cesare Giuliano, e fu poi da questo, divenuto Augusto, mandato in Palestina a ricostruire il Tempio di Gerusalemme; – 2) (Santo), 4°-5° sec., fu Vescovo di Tagaste, discepolo di Sant'Agostino; scrisse dell' antica musica greca; – 3) *Probo* (Faltonio), 2ª metà 4° sec. d. Cr., fu 378 Vicario d'Africa e 391 Prefetto di Roma; era ricchissimo; sua madre *Proba* fu poetessa.

Alippi 1) *Francesco,* 14° sec., cremonese, fu miniaturista; – 2) *Quirina* marit. *Fabretti,* di Urbino (n. 16/12 1849), pittrice e poetessa.

Aliprandi 1) *Bernardo,* 1ª metà 18° sec., toscano, fu maestro di cappella dell'Elettore di Baviera; – 2) *Bonamente,* 14°-15° sec., di Mantova, fu capitano, diplomatico e cronista; m. 1417; – 3) *Galeazzo* v. Porro (Ant.); – 4) *Martino* v. Visconti (Margher.); – 5) *Michelangelo,* 16° sec., di Verona, fu pittore; – 6) *Pinala* v. Visconti (Margh.); – 7) *Vincenzo,* 18°-19° sec., di Bologna, fu cantante; m. 28/2 1828.

Alisetta v. Sabran (Erm.).

Alishan Leonzio (Padre) (n. 1820) geografo e poeta armeno a Venezia.

Alison (ellis'n) Archibald (Sir) (29/11 1792-23/5 1867), di Kenley in Shropshire, fu storiografo.

Alix 1) *Célestin* (abate) (1824-17/7 70), di Oppède in Vaucluse, fu teologo e musicografo; m. a Parigi; – 2) *Pierre Michel* (1762-27/12 1817), di Honfleur, fu incisore a Parigi.

Alkindio v. Alchindi.

Alkisai v. Kisai (al).

Alkmaar (van) Hinrik, 15° sec., fu poeta olandese («Reinaert»).

Allacci (Allazio) Leone (monsignore) (1586 18/1 1669), di Chio, fu letterato («Apibus urbanis», 1633; «Poeti antichi», 1661; «Drammaturgia», 2ª ediz. 1755); custode della Biblioteca Barberina e dal 1661 della Vaticana.

Allacen v. Alhazen.

Allaculican v. Rehim.

Allamand Jean Nicolas Sebastien (19/9 1713 [18/10 1716?]-2/3 87), di Lausanne, fu prof. di filosofia e storia naturale a Leida.

Allan 1) *David* (1744-6/8 96), di Alloa, fu pittore di genere a Edimburgo; – 2) *George* v. Bardeleben (Mite); – 3) *Hugh* (Sir) (1810-82), di Saltcoats in Ayrshire, fu banchiere a Montreal nel Canadà e fondò una impresa di navigazione a vapore («Allan Line»); – 4) *Robert* (12/10 1806-6/6 63), di Edimburgo, figlio del banchiere e mineralogista *Thomas* (1777-1833), fu banchiere e mineralogista; – 5) *William* (Sir) (1782-22/2 1850), di Edimburgo, fu pittore.

Allan Poe Edgar (19/1 1809-7/10 49), di Boston (Mass.), fu celebre e strano poeta e novelliere nordamericano; m. d' ubbriachezza a Baltimore.

Allar André Joseph, di Toulon (n. 22/8 1845), scultore.

Allard 1) *Abraham,* 17° sec., fu incisore e pittore olandese; – 2) *Jean François* (1785-23/1 1839), di Saint-Tropez, fu, prima, aiutante del Maresciallo Brune; dopo la caduta di Napoleone I, andò a cercar fortuna in Asia e diventò Generale dei Sikhs in India; m. a Pesciavar; – 3) *Jean Pierre* (1829-64), di Lione, fu pittore di ritratto; – 4) *Julia* v. Daudet.

Allardt, 17° sec., fu cartografo.

Allari Gerolamo, 16°-17° sec., fu stampatore a Vercelli.

Allart Hortense (7/9 1801-28/2 79), n. a Milano (figlia della scrittrice francese Mary *Gay* di Lione, m. 1821 a

Digitized by Google

Parigi), maritata de *Méritens*, fu letterata francese; m. a Montlhéry.

Allason Ernesto, 19° sec., fu pittore a Torino; m. 1869; *Silvio* è pur pittore a Torino.

Allazio v. Allacci.

Allé Johann Moriz (n. 19/7 1837) prof. di matematica al Politecnico di Graz, astronomo.

Allecio (de) v. Alesio.

Allegra Giovanni (11/1 1798-28/6 1879), di Costigliole di Saluzzo, giureconsulto, fu patriotta (1821 e 1836); m. come Procuratore del Re a Vigevano.

Allegrain Etienne (1644-1/4 1736), di Parigi, fu pittore di paesaggio ed incisore; tale fu pure suo figlio *Gabriel* (25/2 1679-24/2 1748), il cui figlio *Christ. Gabriel* (1710-95) fu scultore.

Allegranza Giuseppe (16/10 1715-18/12 85), di Milano, frate dell'ordine dei Predicatori, fu teologo ed archeol.

Allègre (d') v. Alègre.

Allégret Alexandre, n. da genitori francesi a Bologna (n. 17/11 1829), matematico, dal 1877 prof. a Lione.

Allegretti 1) *Allegretto*, 15°-16° sec., fu diarista senese; – 2) *Antonio*, 16° sec., fu poeta fiorentino, vissuto per lo più a Roma; – 3) *Antonio*, di Cuneo (n. 1840), scultore a Roma; – 4) *Carlo*, 16°-17° sec., di Monteprandone, fu pittore di storia; – 5) *Giacomo*, 15° sec., di Forlì, fu medico, poeta ed astrologo.

Allegri 1) *Alessandro* (abate), 2ª metà 16° sec., fu poeta piacevole fiorentino; – 2) *Antonio* detto « il *Correggio* » (1494-5/3 1534), di Correggio, fu celebre pittore di storia (« il Pittor delle Grazie »); pittori furono suo zio *Lorenzo*, suo cugino *Quirino* e suo figlio *Pomponio*; ne scrissero Mengs (1783), Pungileone (1817), Martini (1871), Bigi (1873), J. Meyer (1881), Venturi (1890), Ricci (1895); – 3) *Gerolamo*, 17° sec., di Verona, fu versato in chimica, alchimia ed astrologia; – 4) *Gregorio* (1590-15/2 1652), di Roma, fu compositore di musica (« Miserere »); – 5) *Lorenzo* v. Allegri (Ant.); – 6) *Maria Margherita* (Venerabile) (1651-77), di Firenze, fu monaca; – 7) *Pomponio* e *Quirino* v. Allegri (Antonio).

Allegrini 1) *Francesco* (1587-1663), di Gubbio, fu pittore di storia e di battaglie a Roma; – 2) *Pietro*, 18°-19° sec., fu stampatore a Firenze.

Alleit v. Leit (ben al).

Allemand 1) *François*, 15° sec., fu pittore a Parigi; – 2) *Hector Louis*, 19° sec., di Lione, pittore di paesaggio.

Allemani Giuseppe (1675-1739), di Correggio, frate, fu pittore di storia.

Allemant George, 17° sec., di Nancy, fu pittore.

Allemgher v. Alamghir.

Allemonda = Almonde (v.).

Allen 1) v. Alan; – 2) *Alfred Henry*, di Londra (n. 17/1 1846), chimico e metallurgico; – 3) *Charles Grant*, di Kingston nel Canadà (n. 24/2 1848), filosofo e scrittore inglese; – 4) *Henry James*, ufficiale nordamericano, esplorò 1885 l'Alaska; – 5) *James*, Arcivescovo di Dublin al tempo del Re Enrico VIII, fu da ribelli impiccato; – 6) *Joel Asaph*, di Springfield nel Massachusetts (n. 1838), zoologo; – 7) *Joseph*, 1ª metà 19° sec., fu pittore inglese; m. 1852; – 8) *Karl Ferdinand* (1811-72) fu storico danese; – 9) *Oscar Dana*, di Hebron in Maine (n. 24/2 1836), chimico e metallurgico, prof. nel Yale College di New Haven; – 10) *Thomas* v. Alleyn; – 11) *Thomas*, 18° sec., fu pittore inglese di marine; – 12) *William* (1532-16/10 94), di Rossall in Lancashire, esule come cattolico, fondò 1568 il Collegio inglese di Douai e fu dal 1587 Cardinale (« d'*Inghilterra* »); m. a Roma; – 13) *William* (29/8 1770-30/12 1843), di Londra, fu chimico; – 14) *William* (1792-23/1 1864), ufficiale della marina britannica, fu esploratore (Niger); – 15) *William* (2/1 1784-16/7 1868), di Pittsfield in Massachusetts, fu letterato (« American biograph. and histor. dictionary », 1809; 3ª ed. 1857) e poeta religioso.

Allen (van) Folbert, 17°-18° sec., di Utrecht, fu pittore alla Corte d'Austria; m. 1715.

Alletto v. Carausio.

Allevi Guglielmo (1834-96), di Offida, fu paletnologo.

Alleyn (allen) 1) *Edward* (1/9 1566-25/11 1626), di Londra, fu attore celebre; – 2) *Thomas* (21/12 1542-30/9 1632), di Uttoxeter in Staffordshire, fu matematico; m. a Gloucester Hall.

Digitized by Google

Alleyns Martin, 2ª metà 16° sec., fu pittore ad Anversa.

Alli (Agli) (degli) 1) *Antonio,* 15° sec., di Firenze, fu Vescovo di Volterra, dotto in greco e latino; – 2) *Stefano* fu Incaricato di Cosimo I a Roma per raccogliere antichità.

Alliaco (d') = Ailly (v.).

Allibone Samuel Austin (17/4 1816-2/9 89), di Philadelphia, fu letterato e biografo (« A critical diction. of english literature », 1858; « Great authors », 1880); m. a Lucerna.

Allieno (Aulo) fu 47 e 46 a. Cr. Proconsole in Sicilia; dopo la morte di Cesare si dichiarò pel Senato.

Allier 1) *Achille* (9/7 1806-4/4 36), di Montluçon, fu archeologo ed incisore; m. a Bourbon-l'Archambault; – 2) *Antoine* (6/12 1793-27/7 1870), di Embrun, fu scultore a Parigi; – 3) *Elisa,* 19° sec., pittrice francese.

Allievi Antonio (1824 29/5 96), di Segnano (Greco Milanese), patriotta, economista e scrittore, uno de' fondatori del « Crepuscolo » di Milano, fu 1859 Regio Commissario in Lombardia, poi Consigliere di Stato, dal 12/6 1881 Senatore; m. a Roma.

Allievo Giuseppe, di San Germano Vercellese (n. 14/9 1830), prof. di pedagogia e antrop. all' Univ. di Torino.

Alligbieri v. Dante.

Allingham William (19/3 1824-19/11 89), di Ballyshannon, fu poeta inglese; m. a Londra; sua vedova è la disegnatrice Helen *Paterson* (n. 1848).

Allione Giorgio, 15°-16° sec., di Asti, fu poeta satirico e maccaronico (« Capricci », 1601).

Allioni Carlo (1725-28/7 1804), di Torino, medico e naturalista, fu prof. di botanica (« Flora pedemontana ») all'Università di Torino.

Alliprandi Michele Ambrogio, 19° sec., di Vercelli, fu dal 1839 prof. d'ostetricia all'Univ. di Torino.

Allis Emma (1850-30/1 99), di Milano, maritata *Pessina,* fu artista drammatica, col nome d'*Ivon,* del Teatro Milanese; m. a Genova.

Allix 1) *Jacques Alexandre François* (21/9 1776-26/1 1836), di Percy in Manche, fu Generale francese e scienziato (« Théorie de l'Univers », 2ª ed. 1818); – 2) *Pierre* (1641-3/3 1711), di Alençon, fu controversista protestante francese; m. a Londra.

Allman 1) *George Johnston* v. Allman (Will.); – 2) *James* (1812-17/11 98), di Bandon in Irlanda, fu zoologo; – 3) *William* (1776-8/12 1846), di Dublin, fu prof. di botanica all'Univ. di Dublin; suo figlio *George Johnston* (n. 28/9 1824) è matematico.

Allmers Hermann, di Rechtenfleth in der Osterstader Marsch (n. 11/2 1821), poeta e scrittore tedesco.

Allobrogico v. Fabio (Massimo).

Allocchio Stefano, di Crema (n. 1838), economista, notaio a Milano.

Alloisi Baldassarre (1578-1638), di Bologna, fu pittore.

Allone fu dal 753 Duca longobardo in Toscana.

Allongé Auguste, di Parigi (n. 19/3 1832), pittore di paesaggio.

Allonville (d') Armand François (conte) (15/12 1764-20/8 1835), servì sotto il Condé e pubblicò poi « Mémoires secrets 1770-1830 »; m. a Metz.

Allori (« il *Bronzino* ») Alessandro (3/5 1535-22/9 1607), di Firenze, fu celebre pittore, allievo di suo zio *Angelo* detto il *Bronzino* (m. 1572) e padre di *Cristoforo* (1577-1621), che fu pure celebre pittore di storia e ritratto.

Allou Gilles (1670-2/2 1751), di Parigi, fu pittore.

Allouard Henri Emile, di Parigi (n. 11/7 1844), scultore.

Allouveau de Montréal Simon François (1790-1873), di Bachelerie in Haute-Vienne, Generale francese, fu 10/2 1853-10/11 56 Comandante delle truppe di Francia a Roma.

Allston Washington (5/11 1779 9/7 1843), di Waccamaw in South Carolina, fu pittore e letterato, fino al 1818 a Londra, Parigi e Roma, poi a Boston.

Allucingoli 1) *Gherardo* ed *Uberto,* 12° secolo, di Lucca, furono dal 1182 Cardinali; il 1° morì 1201 e il 2° 1186; – 2) *Ubaldo* fu Papa Lucio III.

Allucio (Alucceio) fu il principe celtìbero al quale Scipione restituì intatta e senza riscatto la sposa.

Allum « Scià » (1724-1806), dal 1761 Re di Delhi (Granmogol), fu 1788 accecato dal suo 1° ministro *Scindià.*

Digitized by Google

Allyn v. Alan.

Almaccari v. Maccari.

Almadi v. Madi.

Almagro (de) Diego (1475-$^{26}/_{4}$ 1538) « Conquistador » spagnolo, 1524 iniziò la conquista del Perù insieme con Pizarro, col quale poi si guastò; $^{6}/_{4}$ 1538 a Salinas presso a Cuzco fu fatto prigioniero; condotto a Lima, venne in carcere strangolato; suo figlio *Diego* (n. 1520 a Panama da madre indiana) uccise 1541 Pizarro, ma dai partigiani di questo venne $^{16}/_{9}$ 1542 a Chupas preso e poi a Cuzco decapitato.

Almahani v. Abu Abdallà.

Almain Jacques, 15°-16° sec., di Sens, fu teologo; m. 1515.

Almamun v. Mamun (al).

Almanno, 9° sec., monaco nel convento di Hautvilliers nella Diocesi di Reims, fu agiografo.

Almansor (Almanzor) 1) v. Abu Giaafer; – 2) v. Mansur.

Almanzi Giuseppe (1814-$^{7}/_{3}$ 60), di Padova, fu letterato ebreo.

Almanzor v. Almansor.

Almarico v. Almerico.

Almarokesci v. Abul Abbas.

Almasio Francesco, 19° sec., fu prof. d'organo a Milano; m. $^{14}/_{11}$ 1871.

Almasy Joseph Ignaz (1726-1804), nobile ungherese, fu da Maria Teresa nominato Generale e Conte.

Alma-Tadema Laurens, di Dronryp in Olanda (n. $^{8}/_{1}$ 1836), dal 1870 a Londra, celebre pittore; anche sua moglie Theresa *Epps*, inglese, è pittrice.

Almato v. Hermosilla (Gerol.).

Almausili v. Iahia.

Almeida 1) *Apollinare* ($^{22}/_{7}$ 1587-$^{9}/_{6}$ 1638), di Lisbona, gesuita, missionario in Etiopia, fu nel Tigrè con due compagni lapidato; – 2) *Manoel* (1580-1646), di Vizeu, gesuita, fu missionario, 1622-32 in Etiopia; m. a Goa.

Almeida (d') 1) *Brites*, 14°-15° sec., eroina portoghese, 1385 pugnò contro i Castigliani assalitori di Aljubarotta; – 2) *Carlos* v. Mendes d'Almeida; – 3) *Carlos Augusto* v. Moraes d'Almeida; – 4) *Francisco* dei « Conti d'*Abrantes* », 15°-16° sec., di Lisbona, fu dal 1505 Vicerè (1°) dell'India; rilevato 1508 da Albuquerque, combattè per vendicare la morte del suo valoroso figlio *Lourenço* detto il « Maccabeo portoghese » (ucciso a Dabul); riportò 1509 una grande vittoria davanti a Diu e poi $^{1}/_{12}$ 1509 si diresse colla sua flotta all'Africa; $^{1}/_{3}$ 1510 venne ucciso dai Caffri sulla riva della Baia di Saldanha; – 5) *Francisco Tadeo* v. Calomarde; – 6) *João* v. Ferreira de Almeida; – 7) *João Bapt.* v. Almeida-Garrett; – 8) *Joseph Charles* ($^{11}/_{11}$ 1822-$^{8}/_{11}$ 80), di Parigi, fisico, fondò 1872 il « Journal de physique »; – 9) *Leonor* v. Almeida-Portugal; – 10) *Lourenço* v. Almeida (d') (Francisco); – 11) *Nicolau* v. Tolentino de Almeida; – 12) *Tommaso* dei « Conti d'*Avintes* » fu dal 1716 Patriarca di Lisbona e dal $^{20}/_{12}$ 1737 Cardinale; m. 1753.

Almeida-Garrett (d') João Baptista ($^{4}/_{2}$ 1799-$^{9}/_{12}$ 1854), di Porto, fu il migliore dei romantici portogh., drammatico e pubblicista (« Parnaso lusitano », 1826); m. a Lisbona; ne scrisse Gomes de Amorim (1881-88).

Almeida-Portugal (de) Leonor (Dona) « Marchesa d'*Alorna* » ($^{30}/_{10}$ 1750-$^{17}/_{10}$ 1839), di Lisbona, dal 1793 vedova del Conte d'*Oeynhausen* (en-) (Ministro portoghese a Vienna), fu celebre letterata portoghese (pseudon. *Alcippe*).

Almeloveen (van) Theodor Jansson ($^{24}/_{7}$ 1657-$^{29}/_{7}$ 1712), di Mijdrecht, fu medico, linguista e storiografo ad Amsterdam.

Almeloven Jan, 1ª metà 17° sec., fu pittore olandese (di Gouda?).

Alménn August Theodor Andersson, di Myckleby in Bohuslän (n. $^{24}/_{1}$ 1833), prof. di medicina e chimica fisiologica all'Univ. d'Upsala.

Almeni v. Cosimo I (Tosc.).

Almer Johan Christian (1742-92), di Copenaghen, fu pittore.

Almerici 1) *Ettore*, di Pesaro, fu cameriere di Sisto V e poeta; – 2) *Francesco*, 17° sec., di Pesaro, gesuita, fu missionario alle Isole Filippine.

Almerico (Almarico; Amaury; Amalrico; Elmerico) 1) *I* « Conte di *Giaffa* », fratello e successore di Baldovino III, fu dal $^{16}/_{2}$ 1165 Re (5°) di Gerusalemme; vano ed avaro; m. $^{11}/_{7}$ 1173; gli successe il figlio Baldovino IV; – 2) *II* « di *Lusignan* » « Re di Cipro » fu dal 1194 Re titolare di Gerusalem-

Digitized by Google

me; m. 1/4 1205 a Tolemaide; aveva sposata *Isabella* (Elisabetta), vedova di Corrado di Monferrato e poi di Enrico di Champagne, suo predecessore; figlio: Ugo; – 3) (di *Bena*) v. Chartres.

Almerino Gian Paolo, 16°-17° secolo, di Bergamo, fu canonista; m. 1622.

Almeyda v. Almeida.

Almi Bartolommeo di Francesco, 16° sec., di Siena, fu pittore; m. 1579.

Almici 1) *Camillo* (2/11 1714-30/12 79), di Brescia, prete oratoriano, fu insigne teologo ed erudito in lingue orientali, cronologia, storia ed archeologia; – 2) *Giovambattista* (17/1 1717-14/7 93), di Coccaglio presso a Brescia, fu giurista e filosofo; m. a Brescia.

Almo v. Almos.

Almobarrad v. Mobarrad.

Almond(d')v.Montecuccoli (Vitt.).

Almonde (van) Philippe (29/12 1644-11/1 1711), di Brielle, fu celebre Ammiraglio olandese; m. presso a Leida.

Almonte Juan Nepomuceno (Don) (1804-22/3 69) fu Generale e politico (clericale) messicano; si accordò con Napoleone III per un ordine monarchico nel Messico, dove 1862 fu membro della Reggenza; m. esule a Parigi.

Almos 1) nella leggenda magiara, figlio d'*Ugek* e 1° Capo ereditario dei Magiari; padre d'Arpad; – 2) figlio del Re Geisá I e fratello del Re Colomano d'Ungheria, fu sempre in discordia con questo, per ordine del quale 1112 venne preso e acciecato insieme con suo figlio Bela (II).

Almqvist Karl Jonas Ludvig (28/11 1793-26/9 1866), di Stocolma, fu celebre poligrafo svedese; 1851, accusato di veneficio, fuggì in America, ove divenne segretario d'Abraham Lincoln; 1865 ritornò in Europa sotto il falso nome di *Westermann*; m. a Brema.

Almroth Nils Wilhelm (6/4 1797-31/10 1852), di Stocolma, scienziato, fu Direttore capo della Zecca di Stocolma.

Almuctadi v. Mustacfi.

Almuctafi v. Mustacfi.

Almueggin v. Melik el Camel.

Almustadi v. Mustacfi.

Almustain (el *Mostain*) fu dall'862 Califfo (30°; 12° abbasida); m. 866; suoi successori: *Mutaz* (866-869), *Mutadi* (869-870), *Mutamid* (870-891), *Mutadid* (891-902), *Muctafi* (902-909), *Mucdadir* (909-931), *Cair* (931-934), *Radi* (934-941), *Mutacci* (941-944), *Mustacfi* (v.).

Almustangid v. Mustacfi.

Almustansir v. Mustacfi.

Almustarscid v. Mustacfi.

Almustassim v. Mustacfi; Ulagu.

Almustazghir v. Mustacfi.

Almuti v. Mustacfi.

Alnairisi v. Abul Abbas (Fadl).

Alnasavi v. Abul Hasan (Ali).

Alnassir v. Mustacfi.

Aloandro v. Meltzer.

Aloara (*Capua*) v. Pandolfo I.

Alodia (Santa), 9° sec., spagnola, fu vergine e martire, verso l'840 decapitata a Huesca; commem. 22/10.

Aloe Stanislao, 1ª metà 19° sec., fu erudito napolitano (« Tesoro lapidario napol. », 1835).

Aloja Giuseppe, 18° sec., fu incisore napolitano (antichità d'Ercolano).

Aloisi (Alvigi; Alovigi) 1) *Andrea* detto « l'*Ingegno* » (1470-1556), di Assisi (« Andrea d'*Assisi* »), fu celebre pittore; – 2) *Baldassarre* detto *Galanino* (1578-1638), di Bologna, fu pittore ed incisore in rame a Roma.

Aloisi Masella Gaetano, di Pontecorvo (n. 30/9 1826), dall'87 Cardinale.

Aloisio, 5°-6° sec., fu architetto di Teodorico il Grande a Roma.

Alomprà v. Alaunghprà.

Alonso Severo Fernández (n. 1849) uomo di Stato boliviano.

Alonzo v. Alfonso (Castiglia).

Alopa (d') *Antonio* e *Lorenzo* di Francesco, 2ª metà 15° sec., di Venezia, furono stampatori a Firenze; spec. celebre il 2° (ediz. di classici greci).

Alophe Marie Alexandre (6/6 1812-15/8 83), di Parigi, fu pittore, litografo e fotografo.

Alopo 1) *Caterina* v. Attendolo (Muzio); – 2) *Pandolfello*, avventuriere, fu favorito della Regina Giovanna II di Napoli, 1414 Gran Siniscalco, 1415 dal Re Iacopo fatto arrestare, torturare e decapitare.

Alorna (d') v. Almeida-Portugal.

Alovigi v. Aloisi.

Alpago Andrea, 15°-16° sec., di Belluno (« *Bellunese* »), fu medico, viaggiò nel Levante e scrisse opere di medicina e di storia della medicina.

Digitized by Google

Alpaide 1) v. Carlo (Franchi) (Mart.); – 2) (Santa) è detta anche, dal suo luogo natio, la « Vergine di *Cudot* » (Diocesi di Sens); m. 1211; ne scrissero Tridon (1886), Blanchon (1893).

Alp Arslan v. Maometto (Persia).

Alperto 1) fu verso il 754 Duca longobardo di Lucca; – 2) (Frate), 10°-11° sec., monaco benedettino in Saint-Symphorian di Metz (« Alpert de *Metz* »), fu storico (cronista).

Alpetragio, 12° sec., fu astronomo arabo nella città di Marocco, la cui opera sui movimenti dei pianeti venne tradotta in latino da Calo *Calonimo*, ebreo napolitano (1531).

Alpha Paride, 16° sec., fu stampatore a Trino.

Alphen (van) Hieronymus (8/8 1746-2/4 1803), di Gouda, fu poeta olandese.

Alpini Prospero (23/11 1553-5/2 1617), di Marostica, fu medico e botanico, visse 1580-83 a Cairo in Egitto e molto ivi osservò e notò; nella sua opera « de plantis Aegypti » (1640) scrisse del caffè, del papiro e del balsamo; fu poi prof. all'Univ. di Padova.

Alpino (Giulio) capitanò gli Elvezi contro Cècina, dal quale fu punito colla morte (un'iscrizione relativa ad una Giulia *Alpinola* pare falsa).

Alpruni 1) *Francesco Antonio* (4/12 1732-30/11 1814), di Borgo di Valsugana, barnabita, fu prof. di teologia e di diritto naturale all'Univ. di Pavia e 1799 patì il carcere durante la reazione austro-russa; – 2) *Giambattista*, 2ª metà 17° sec., di Borgo di Valsugana, fu medico a Vienna e si fece nome nella peste 1679-80.

Alpteghin (Abustakin; Abecca Can), turco uzbego, fu, prima, schiavo, poi governatore nel Chorasan, 961 si ribellò e fondò in Gasna un regno (dei Gasnavidi); m. 976; v. Isciak.

Alquier Charles Jean Marie (barone) (1752-1826), di Talmont presso a Les Sables-d'Olonne, fu diplomatico francese, 1806-9 a Roma.

Alrascid v. Arun (Maom.).

Alred v. Aldredo.

Alrumi v. Ulug Begh.

Alsagani v. Achmed (ben Moh.).

Alsanhagi v. Sanhagi.

Alsario della Croce Vincenzo, 16°-17° sec., di Genova, fu medico e scrittore di medicina a Roma.

Alsazia (d') 1) v. Alberto (Lorena); – 2) (Cardin.) v. Hénin-Liétard; – 3) *Thierry*, bastardo dell'ultimo Conte d'Alsazia, prese parte alla 4ª crociata.

Alsigzi v. Abu Said.

Alsingiari v. Abu Said.

Alsleben Julius (24/3 1832-8/12 94), di Berlino, fu scrittore musicale.

Alsloot (van) Denis, 16°-17° sec., di Brüssel, fu pittore di paesaggio.

Alsted Johann Heinrich (7/1 1588-8/11 1638), di Herborn (Nassau), fu scienziato (« Scientiarum Encycl. », 1630).

Alston Charles (1683-22/11 1760), di Eddlewood, fu prof. di botanica e materia medica a Edimburgo.

Alstorph Jan, 17°-18° sec., di Groningen, fu filologo ed archeol.; m. 1719.

Alströmer (Alstroemer) Clas (Claudio) (9/8 1736-5/3 94), di Alingsås, figlio dell'agronomo ed industriale *Jonas* (7/1 1685-2/6 1761), fu botanico svedese.

Alsufi v. Sufi.

Alt 1) *Elias* (Altzio), 2ª metà 16° sec., di Tübingen, fu pittore; – 2) *Jakob* (27/9 1789-20/9 1872), di Francoforte, fu pittore e litografo a Vienna, padre degli acquarellisti *Rudolf* (n. 1812) e *Franz* (n. 1821).

Altaforte (d') v. Born.

Altai v. Abu Temmam.

Altamš v. Cud bud din.

Altamura 1) v. Del Balzo (Pirro); – 2) *Francesco Saverio Raffaele* (1826-6/1 97), di Foggia, fu pitt.; m. a Napoli.

Altani 1) *Antonio* dei « Conti di *Salvarolo* », 14°-15° sec., friulano, fu dal 1436 Vescovo d'Urbino e diplomatico pontificio; m. a Barcelona; – 2) *Federico* dei « Conti di *Salvarolo* », 18° sec., friulano, fu scrittore ecclesiastico (« De calendariis », 1749); m. 1764.

Altariva v. Amedeo (Losanna).

Altaserra v. Dadin de Hauteserre.

Altavilla (d') (d'*Hauteville*) 1) *Abelardo*, figlio d'Umfredo Conte di Puglia, pel suo spirito ribelle diede molto da fare allo zio Roberto Guiscardo; – 2) *Costanza* v. Arrigo VI; – 3) v. Drogone; – 4) *Elena* v. Michele VII (Cost.); – 5) v. Guglielmo (Puglia) e (Sicilia); – 6) *Guglielmo* dei « Conti di *Capua* », 14° sec., fu dal 1378 Cardinale; m. 1389;

Digitized by Google

– 7) *Matilde* v. Corrado (Franconia); – 8) v. Riccardo (Capua); – 9) v. Roberto (Puglia); – 10) v. Ruggero (Puglia) e (Sicilia); – 11) v. Simone (Sicilia); – 12) *Tancredi I*, 10°-11° sec., normanno, Signore d'*Hauteville* (Altavilla) in Normandia, fu stipite della Dinastia normanna in Puglia e Sicilia; de' suoi 12 figli 5 vennero in Italia e vi trovarono bona ventura e furono Guglielmo Braccio di Ferro, Drogone e Umfredo (dalla 1ª moglie *Moriella*) e Roberto il Guiscardo e Ruggero (dalla 2ª moglie *Fridesina*); – 13) *Tancredi II* (1078-1112), nipote (dal figlio Ruggero) di Roberto Guiscardo, fu uno dei principali eroi della 1ª crociata, difensore d'Antiochia e di Edessa, da Goffredo nominato « Conte di *Galilea* », successo poi a Boemondo come « Principe d'*Antiochia* »; m. ad Antiochia; – 14) *Tancredi III*, figlio del Re Ruggero II, fu « Principe di *Bari* »; – 15) v. Tancredi (Sicilia); – 16) v. Umfredo.

Altdorf (von) Warin (*Guarino*), 8° sec., fu « Conte d'*Altdorf* (castello in Svevia presso Ravensburg) »; suo figlio *Isembrando* divenne stipite dei Guelfi; v. Guelfo; v. Alberto Azzo (Este).

Altdorfer Albrecht, 15°-16° sec., fu pittore, architetto ed incisore in rame a Ratisbona; m. 12/2 1538.

Altebrisi v. Abul Abbas (Fadl).

Altemanno (Altmann) de' Conti di *Baviera*, 12° sec., fu Principe e Vescovo di Trento.

Altemps (d') 1) *Carlo Federico* (conte), 17° sec., vendette 1656 ai Visconti la Contea di Gallarate; – 2) *Gaspero Marco* (conte), 16°-17° sec., figlio del Conte Giacomo Annibale, acquistò 1614 da Carlo Lodovico Conte di *Sultz* le Signorie di Vaduz e Schellenberg; m. 1658 in Germania; – 3) *Giacomo Annibale*, 16° sec., figlio del generale imperiale Conte *Volfango Teodorico* (Dietrich) (Signore d'*Hohenembs* nel Vorarlberg) e di Chiara *Medici*, sorella del Papa Pio IV, fu Generale di Santa Chiesa e dal 1578 « Conte di *Gallarate* »; m. 1587; fu sua moglie Ortensia *Borromeo* del Conte Giberto; figlio: Gaspero Marco; – 4) *Giacomo Annibale Federico* (conte), 17°-18° sec., vendette 1708 Vaduz e Schellenberg ai Liechtenstein; – 5) *Gian Angelo* v. Aniceto (Santo); – 6) *Marco Sittico* (1533-15/2 95), fratello del Conte Giacomo Annibale, fu 22/2 1561 dallo zio materno Pio IV creato Cardinale e fatto molto ricco; 1564 come Legato nella Marca d'Ancona eresse ad Ascoli la Rocca Pia; 1562-89 Vescovo di Costanza; fabbricò presso a Frascati la Villa Mondragone; il figlio suo naturale (da Cornelia *Orsini* dei Duchi di Bracciano) legittimato *Roberto* (m. 3/11 1586) fu 1° « Principe d'*Altemps* » e « Duca di *Gallese* »; – 7) *Margherita* v. Madruzzo (Cristoforo); – 8) *Roberto* v. Altemps (Marco Sittico).

Altena v. Adolfo (Colonia).

Altenberg (d') Corrado, 2ª metà 14° sec., fu capitan di ventura in Italia.

Altenburg (von) 1) v. Guarnieri (Habsb.); – 2) *Dietrich* (Teodorico), 13°-14° sec., Burgravio d'Altenburg, fu dal 3/5 1335 Gran Maestro dell'Ordine Teutonico; m. 6/10 1341 a Marienburg.

Altenheim v. Soumet.

Alteri Agostino, 1ª metà 17° sec., fu stampatore a Foligno.

Alterils Giovanni, 18° sec., di Napoli, fu pittore di fiori e frutta.

Altfredo v. Ludgero.

Althann (von) 1) *Friedrich* (conte) (29/5 1702-17/7 1756), n. in Boemia, fu Cardinale e Vescovo di Waizen in Ungheria; – 2) *M. A. Giosefa* v. Pignatelli; – 3) *Michael Friedrich* (conte) (1682-20/6 1734), di Boemia, fu dal 19/11 1719 Cardinale, 1722 28 Vicerè di Sicilia.

Althaus Julius (31/3 1833-11/6 1900), di Lippe-Detmold, fu celebre medico per le malattie dei nervi a Londra.

Althorp (Lord) v. Spencer (J. Ch.).

Althusius Johannes, 16°-17° sec., n. nella Frisia Orientale, dal 1601 Sindaco della città di Emden, fu celebre giurista; m. 1617.

Altichiero v. Zevio (da).

Alticlini Pietro e Ronco *Agolanti*, di Padova, fecero 1314 bandire i cugini Niccolò ed Obizzo da Carrara e furono 18/4 1314 da questi in un tumulto uccisi.

Alticozzi Lorenzo (1689-1777), di Cortona, gesuita, fu scrittore eccles.

Altieri 1) (Conte), 1ª metà 17° sec., romano, capitano della guardia del Generale Ottavio Piccolomini, 31/8 1638,

Digitized by Google

nel Piano di Crevecoeur, davanti alla fortezza del Castelletto, presso alla sorgente della Schelda, vinse in campo chiuso alla testa di 29 cavalieri italiani altrettanti cavalieri francesi comandati dal Gassione (sfidatore) e fu ferito (« Disfida del Castelletto »); – 2) *Emilio* fu Papa Clemente X; ultimo di sua casa, adottò i nipoti Albertoni (v.); – 3) *Giambattista* (1583-1654) fu dal $^{13}/_{7}$ 1643 Cardinale; – 4) *Giambattista* ($^{26}/_{8}$ 1663-$^{12}/_{8}$ 1740), frat. del Card. Lorenzo, fu dal $^{11}/_{9}$ 1724 Cardinale; – 5) *Laura* v. Albertoni (Angelo); – 6) *Lodovico* (1805-$^{11}/_{8}$ 67), di Roma, fu dal 1840 Cardinale; m. ad Albano; – 7) *Lorenzo* (1671-1741) fu dal $^{13}/_{11}$ 1690 Cardinale; – 8) *Lorenzo* (1730-96), di Ferrara, minore conventuale, fu filosofo (« Elementa philosophiae », 1772); – 9) *Vincenzo Maria* (1724-1800) fu dall' $^{11}/_{12}$ 1780 Cardinale.

Attilio Gabriele (1436-1501), di Cuccaro in Principato Cit., fu poeta latino a Napoli, maestro del Principe Ferdinando (dal 1495 Re di Napoli), indi Vescovo di Policastro.

Alting Jakob (1618-76), di Heidelberg, fu filogogo; m. a Groningen.

Altissimo v. Firenze (da) (Crist.).

Altissimo (dell') v. Papi (Crist.).

Altmann 1) dei « Conti di *Lambach* », 11° sec., fu Vescovo di Passau; docile strumento di Gregorio VII, venne 1081 scacciato e 1085 deposto; m. 1091; – 2) v. Altemanno; – 3) *Johann Georg* (1697-$^{19}/_{3}$ 1758), di Zoffingen in Argovia, scrisse dei Ghiacciai svizzeri (1751); – 4) *Joseph* (1795-1867), di Vienna, fu pittore di paesaggio; – 5) *Karl* (1800-61), di Monaco di Baviera, fu pittore di genere ed incisore in rame.

Altmanno v. Almanno.

Altmutter Franz (1746-1817), di Vienna, fu pittore di storia; tale fu pure suo figlio *Placidus* (1780-1819), n. a Innsbruck.

Altobelli Ilario, 16°-17° sec., di Treia, minore conventuale, fu predicatore, matematico, architetto e cronista.

Altobello 1) (di Todi) v. Chiaravalli; – 2) 1ª metà 16° sec., fu pittore cremonese; – 3) *Francesco Antonio*, 17° sec., di Napoli, fu pittore.

Altogradi Lelio e *Giuseppe*, 17° sec., di Lucca, furono giureconsulti.

Altomari 1) *Antonio Donato* e suo figlio *Giovanni*, 16° sec., di Napoli, furono medici e scrittori di medicina; – 2) *Biagio* (1639-1715), di Valle del Cilento, fu giurista e genealogista (« Famiglia Caraffa », 1691) a Napoli.

Altomonte Martino ($^{8}/_{5}$ 1657-$^{14}/_{9}$ 1745), di Napoli, nato da genitori tedeschi (suo padre fu il fornaio tirolese Michael *Hohenberg*), fu celebre pittore di storia, 1684-1703 alla Corte di Polonia, poi a Vienna, infine a Linz, dove morì; suo figlio *Bartolommeo* ($^{24}/_{2}$ 1702-$^{12}/_{9}$ 79), n. a Varsavia, fu pur pittore.

Alton (d') 1) *Eduard* (conte) (1737-$^{24}/_{5}$ 93), di Grenanstown in Irlanda, fu Tenente Maresciallo austriaco e cadde alla batt. di Dünkirchen; suo frat. Conte *Richard* (1732-$^{16}/_{2}$ 90) fu Maresciallo austriaco e 1789 dovette a Brüssel capitolare (m. a Treviri); – 2) *Johann Wilhelm Eduard* ($^{11}/_{8}$ 1772-$^{11}/_{5}$ 1840), n. ad Aquileia, fu naturalista (specialm. osteologo) ed archeologo, prof. d'archeologia e di storia dell'arte all' Univ. di Bonn; suo figlio *Johann Samuel Eduard* ($^{17}/_{7}$ 1803-$^{25}/_{7}$ 54) fu prof. d'anatomia e di fisiol. ad Halle.

Altorf v. Altdorf.

Altoviti 1) *Antonio* ($^{9}/_{7}$ 1521-$^{26}/_{12}$ 73), di Firenze, figlio di *Bindo* (famoso nemico dei Medici) fu dal 1548 Arcivescovo di Firenze, ma ebbe la diocesi contrastata per 20 anni da Cosimo I; – 2) *Caccia* fuoruscito fiorentino $^{1}/_{8}$ 1537 ristretto nel pubblico palazzo di Montemurlo, piuttosto che arrendersi, vi appiccò il fuoco e tra le fiamme vi perì; – 3) *Filippo* v. Rieux (de) (Renée); – 4) *Palmieri* fu collega di Dante nel Priorato e 1302 suo compagno nell' iniqua condanna per baratteria.

Altringer v. Aldringen.

Altrude v. Frangipani (Aldruda).

Altum Bernard ($^{31}/_{1}$ 1824-$^{1}/_{2}$ 1900), di Münster i. W., fu naturalista, prof. di zoologia forestale a Eberswalde.

Altusi v. Nassir-eddin.

Altusio v. Althusius.

Altzio v. Alt (Elias).

Aluccelo v. Allucio.

Aluisetti Giulio, 1ª metà 19° sec., fu architetto milanese.

Alula (Ras), Generale abissino, $^{26}/_{1}$ 1887 distrusse a Dogali una colonna di

Digitized by Google

500 Italiani sotto il comando del Colonnello Tommaso *De Cristoforis* (n. 1841 a Casale Monferrato), il quale ivi da eroe morì; m. 15/2 1897 ad Adua.

Alum = Allum (v.).

Alunno 1) *Francesco,* 1ª metà 16° sec., di Ferrara, fu letterato e calligrafo; – 2) *Niccolò* v. Mariani (Nic.).

Alured v. Beverley.

Alusiano v. Delean.

Alusturiabi v. Achmed (ben Mo.).

Alva (d') v. Alvarez de Toledo.

Alvarado (de) 1) *Alonzo,* 15°-16° sec., di Burgos, fu fedele compagno di Pizarro; 1539 fondò Huanuco nel Perù; m. 1553 a Lima; – 2) *Moscoso* scoprì 1543 le foci del Mississippi; – 3) *Pedro* (don) l'*Adelantado* (il luogotenente) 15°-16° sec., di Badajoz, fu « conquistador » in America (con Cortés); m. 1541 ad Avalos in Michoacan.

Alvareda (de) Raffaele, 1ª metà 17° sec., di Valladolid, fu pittore.

Alvarenga 1) v. Costa Alvarenga; - 2) v. Silva Alvarenga.

Alvarenga Peixoto (de) Ignacio José (1748-93), di Rio-de-Janeiro, fu poeta brasiliano; 1792 per cospiraz. condannato alla deportaz. nell'Angola.

Alvares Alfonso e *Baldassarre,* fratelli, 2ª metà 16° sec., furono architetti a Lisbona.

Alvarez 1) *Baldassarre,* 16°-17° sec., portoghese, gesuita, fu scrittore ecclesiastico, Cancelliere dell'Univ. d'Evora; m. 1628; – 2) *Diego,* 16°-17° sec., di Medina de Rioseco, domenicano, scrittore teologico, fu dal 1606 Vescovo di Trani; m. 1639; – 3) *Emanuele* (1546-82) fu grammatico spagnolo (« De institutione Grammatica », 1572); – 4) *Francisco,* 15°-16° sec., di Coimbra, fu, come cappellano, membro dell' ambasciata (Don Rodrigo de *Lima* ambasciatore e Jorge d'*Abreu* segretario) portoghese (1520-27) in Abissinia, di cui scrisse una relaz. pubblicata (22/10 1540) a Coimbra da Luis *Rodriguez;* – 5) *João* v. Ferdinando (Santo); – 6) *José* v. Alvarez de Pereira; – 7) *Juan* (1780-1863), indiano, fu Generale e 1855-56 Presid. della Repubblica Messicana, partigiano di Juarez; – 8) *Lorenzo,* 2ª metà 17° sec., di Valladolid, fu pittore di storia; – 9) *Luis* v. Alvarez y Catalan; – 10) *Manoel* (4/6 1526-30/12 83), di Madeira, gesuita, fu rettore a Evora (« De mensuris, ponderibus et numeris »); – 11) *Manoel* (barone) (1727-97), di Salamanca, fu scultore spagnolo.

Alvarez (de) Bernardino (1514-12/8 84), di Siviglia, fu, prima, avventuriere, poi filantropo e fondò nel Messico l'Ord. ospit. di Sant'Ippolito.

Alvarez de Nava Luis, 17° sec., fu pittore spagnolo.

Alvarez de Pereira y Cubero José (23/4 1768-26/11 1827), di Priego de Cordoba, fu scultore; m. a Madrid; suo figlio José *Alvarez y Bougel* (m. 22/8 1830 a Burgos) fu scultore e pitt.

Alvarez de Toledo 1) *Antonio* « Duca d'*Alba* » (Alva) fu 1621-29 Vicerè (22°) di Napoli; – 2) *Antonio* « Duca d'*Alba* » fu 1672-75 Vicerè (33°) di Napoli; – 3) *Eleonora* v. Cosimo I (Tosc.); – 4) *Fernando* « Duca d'*Alba* » (Alva) (1508 12/1 82), figlio del Vicerè (8°) di Napoli Don *Pedro* (1484-1553) e cognato di Cosimo I Medici, fu celebre Generale di Carlo V e di Filippo II, superbo, imperioso, crudele, ingannatore, avaro; 1541 vittorioso a Mühlberg, 1554 Vicerè (9°) di Napoli, 1566-73 Governatore dei Paesi Bassi, 1581 conquistatore del Portogallo; m. a Thomar; – 5) *Giovanni* dei « Duchi d'*Alba* » (1488-1557), domenicano, fu dal 20/12 1538 Cardinale; – 6) *Pedro* v. Alvarez de Toledo (Fernando).

Alvarez do Oriente Fernão, 16° sec., n. a Goa, fu poeta portoghese.

Alvarez y Bougel 1) *Anibal* (don) (1810-5/4 70), n. a Roma, fu architetto spagnolo; m. a Madrid; – 2) *José* v. Alvarez de Pereira.

Alvarez y Catalan Luis, di Madrid (n. 1841), pittore a Roma.

Alvaro Pelagio v. Paez.

Alvarotto Iacopo (1385-18/6 1453) fu prof. di diritto feudale a Padova.

Alvatik v. Vatik.

Alvazzan v. Africano (Leone).

Alvei Blanco Manoel (1797-1855) fu poeta brasiliano.

Alvensleben (von) 1) *Constantin* (conte) (26/8 1809-28/3 92), di Eichenbarleben nella Prov. di Sassonia, fu Generale prussiano e si distinse 16/8 1870 a Vionville; m. a Berlino; – 2) *Fric-*

Digitized by Google

drich Johann (conte), di Erxleben nella Prov. di Sassonia (n. 9/4 1836), dal 3/12 1900 Ambasciatore ted. a Pietroburgo.

Alveri Gasparo, 17° sec., fu scrittore romano (« Roma in ogni stato »).

Alverio e *Sebastiano* (Santi), soldati della cristiana « Legione Tebea », vennero uccisi 287 presso a Fossano.

Alviani v. Acerbi Alviani.

Alviano (d') Bartolommeo, 15°-16° sec., di Alviano (Terni), fu celebre Condottiere; piccolo e brutto, ma d'animo invitto, tutto impeto ed ira, allievo e cognato di Virginio Orsini Signore di Bracciano; al servizio di Venezia, che lo fece 1508 « Signore di Pordenone » fu 14/5 1509 sconfitto dai Francesi ad Agnadello o Vailate in Ghiaradadda, e rimase prigioniero sino al 1513, nel quale anno ottenne il supremo comando delle milizie venete; alla sua comparsa dovette 1515 il Re Francesco I la sua vittoria di Marignano; m. 7/10 1515 a Ghedi (Brescia); la sua salma venne dai soldati portata a Venezia; era anche stato mecenate delle arti e delle scienze (Scuola di Pordenone); fu sua 1ª moglie Bartolommea *Orsini*, di Napoleone Signor di Bracciano, valorosa donna che 1497 difese contro Alessandro VI Bracciano; 2ª moglie Pantasilea *Baglioni* (m. 1537) di Giampaolo Signor di Perugia; il figlio *Livio Attilio* (1514-37) fu ucciso difendendo Cherasco contro il Marchese Del Vasto.

Alvigi = Aloisi (v.).

Alvignano v. Gelasio II (S. S.).

Alvinczy v. Barberek.

Alvino Errico (1810-76) fu architetto napolitano.

Alvinzi (Alvinczy) v. Barberek.

Alvisi Edoardo, di Castel San Pietro (n. 7/3 1858), scrittore, Bibliotecario della Palatina di Parma.

Alvisini Giulio, di Bocchignano (Rieti), dall'11/1 1808 Vescovo di Fossombrone, fu letterato; m. 1824.

Alvito v. Cantelmi; Gallio (Tol.).

Alxinger (-gher) Johann Baptist (24/1 1755-1/5 97), di Vienna, fu poeta.

Alyon Pierre-Philippe (1758-1816), dell'Auvergne, fu botanico e farmacista; m. a Parigi.

Alzarachel v. Abu Isciak.

Alzazia (d') v. Alsazia.

Alzercali v. Abu Isciak.

Alzog Johann Baptist (29/6 1808-1/3 78), di Ohlau, fu storico ecclesiastico cattolico, prof. a Friburgo.

Amabile 1) (Santo), 5° sec., di Riom, fu prete; m. 475; commem. 11/6; – 2) *Luigi*, 19° sec., avellinese, fu chirurgo e scrittore di chirurgia, prof. d'anatomia patol. all'Univ. di Napoli, politico e letterato (« Fra Tommaso Campanella », 1882; « Fra Tommaso Pignatelli », 1887); m. 28/11 1892 a Napoli.

Amadani v. Hamadani.

Amadei 1) *Carlo Antonio*, 17°-18° sec., di Bologna; fu botanico; – 2) *Emilio*, di Firenze (n. 12/3 1867), pittore; – 3) *Giovanni Antonio* detto anche *Amadeo* o *Omodeo* (1447-27/8 1522), di Pavia, fu celebre scultore ed architetto (Certosa di Pavia); scult. ed archit. fu pure suo frat. *Protasio*; – 4) *Roberto*, di Loreto (n. 23/11 1840), maestro di musica; – 5) *Stefano* (1589-1644), di Perugia, fu pittore di storia.

Amadei (von) Karl (barone) (1723-27/1 96), n. a Brüssel, fu Tenente Maresciallo austriaco; m. a Milano.

Amadeo 1) v. Amadei (G. A.); – 2) v. Amedeo; – 3) v. Menez de Sylva; – 4) (*Recanati*) v. Alberici; – 5) *Giovanni*, 14° sec., veneziano, dal 18/9 1378 Cardinale; caduto in disgrazia del Papa Urbano VI, venne carcerato a Nocera, condotto a Genova ed ivi 1385 ucciso.

Amadesi 1) *Domenico* (4/8 1657-11/9 1730), di Bologna, mercante, fu poeta; – 2) *Giuseppe Luigi* (abate) (28/8 1701-8/2 73), di Livorno, visse sino da' suoi primi anni a Ravenna e fu letterato, custode degli archivi arcivescovili di Ravenna; fu autore del 17° canto del « Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno ».

Amadi Agostino, 2ª metà 16° sec., di Venezia, fu letterato, perito delle lingue antiche e dotto nella musica.

Amadio (Recanati) v. Alberici.

Amadori Giuseppe, 17°-18° sec., di Roma, fu maestro di canto e autore di musica sacra.

Amaduzzi Giovanni Cristoforo (14/8 1740-21/1 92), di Savignano di Romagna, fu filol. ed archeol., prof. di greco alla Sapienza di Roma e dal 1770 dirett. attivissimo della Tip. di Propaganda.

Amagat Émile Hilaire, di Saint-

Digitized by Google

Satur presso a Sancerre nel Cher (n. 2/1 1841), fisico, prof. a Lione.

Amalaberga v. Ermanfredo.

Amalafreda, sorella di Teodorico il Grande e vedova d'un nobile goto e madre di Teodato e d'Amalaberga, fu sposata da Trasamondo Re dei Vandali (m. 523) e uccisa (526) dal successore di questo, Ilderico.

Amalafredo v. Ermanfredo.

Amalarico (502-531), figlio del Re Alarico II, fu, dopo la morte di questo (507) e dopo il breve e disgraziato regno del suo fratellastro *Gesalico* (507-511), Re dei Visigoti, sino al 526 sotto la tutela e reggenza del suo nonno materno Teodorico il Grande; sposò *Crotechilde* o *Clotilde,* figlia del Re dei Franchi Clodoveo; 531 assalito da suo cognato Childeberto I e a Narbona vinto, venne nella fuga ucciso, ultimo dei Balti; v. Teude.

Amalario 1) *Fortunato,* monaco irlandese, dall' 809 Arcivescovo di Treviri, fu da Carlomagno adoperato alla conversione dei Sassoni e 813 mandato come suo ambasciatore a Costantinopoli; m. 10/8 814; – 2) *Sinfosio,* 8°-9° sec., fu prete a Metz, poi Abate benedettino ad Hornbach ed ebbe la piena fiducia dell' Imperatore Lodovico il Pio; fu liturgista; m. verso l'841.

Amalasunta la figlia (nata in Italia) di Teodorico il Grande, romanamente educata, maritata ad *Eutarico Cillica* (519 Console; m. 522; era figlio di *Viborico*, nobile visigoto); dal 26/8 526 tutrice del figlio Atalarico e per esso reggente; dopo la morte del quale (534) assunse a collega nella reggenza il cugino Teodato, dal quale poi (535) fu confinata nell' Isola Martana del Lago di Bolsena ed ivi fatta strangolare nel bagno; sua figlia *Matasunta* fu moglie del Re Vitige.

Amalberga 1) v. Sigismondo (Borgogna); – 2) (Santa), 7° sec., nipote (da sorella) di Pipino di Landen, ebbe per 1° marito un nobile Teodorico; vedova, si rimaritò con un Conte *Guifgero* del Brabante, col quale, avuti tre figli, si ritrasse a santa vita e si fece monaca a Maubeuge, dove verso il 670 morì; commem. 10/6; – 3) (Santa) vergine di Gand, m. 772.

Amalech figlio di Esaù, pugnò contro Israele e venne ucciso.

Amalfi 1) *Carlo,* 18° sec., fu pittore; – 2) *Gaetano,* di Piano di Sorrento (n. 14/7 1855), letterato.

Amalfi (d') 1) (Card.) v. Del Giudice (Marino); – 2) (Duca) v. Prignani (Franc.); – 3) (Duca) v. Colonna (Giordano); – 4) (Duca) v. Piccolomini (Ant.); – 5) (Duchessa) v. Piccolomini (Ant.); – 6) *Mauro,* 11° sec., patrizio amalfitano, eresse un ospizio per gli Amalfitani a Gerusalemme presso alla Chiesa di San Giovanni Elemosiniere; il quale ospizio dopo 90 anni passò in potere dei Crociati e divenne origine dell'Ordine dei Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme o Giovanniti, detti poi di Rodi e poi di Malta; – 7) *Pantaleone,* 11° sec., figlio di Mauro, visitò 1062-66, insieme coi Vescovi *Alfano* di Salerno e *Bernardo* di Preneste, Costantinopoli e la Palestina.

Amalia 1) (*Baviera*) v. Lodovico IX; – 2) (*Brasile*) v. Pietro I; – 3) (*Due Sicilie*) v. Francesco II; – 4) (*Francia*) v. Luigi Filippo; – 5) (*Grecia*) v. Ottone I; – 6) (*Napoli e Sicilia*) v. Carlo III; – 7) (*Parma*) v. Ferdinando I; – 8) (*Portogallo*) v. Carlo I; – 9) (*Sassonia*) v. Federico Augusto I; Giovanni I; Sassonia (di) (Maria Amalia).

Amalia Augusta v. Eugenio.

Amalia Elisabetta v. Guglielmo V (Assia-Cassel).

Amalia Maria v. Carlo Alberto (Baviera).

Amalii Paolo, 18° sec., fu architetto a Roma.

Amalrico v. Almerico.

Amalteo 1) *Francesco,* 15°-16° secolo, di Pordenone, fu prof. di belle lettere a Oderzo; letterati furono pure i suoi fratelli *Paolo* (1460-1517) e *Marcantonio* (1475-1558) e i suoi figli (n. a Oderzo) *Gerolamo* (1506-24/10 74), *Giovanni Battista* (1525-73) e *Cornelio* (1530-1603); – 2) *Francesco* (2/4 1767-7/11 1838), di Oderzo, fu letterato; – 3) *Pomponio* (1505-84), di San Vito al Tagliamento, fu pittore; fu pur tale (discepolo suo) suo fratello *Gerolamo;* sua figlia *Quintilia* eseguì opere plastiche.

Aman 1) v. Amano; – 2) *Johann*

Digitized by Google

(1765-1834), del Baden, fu pittore, archeologo ed archit.; m. a Vienna.

Amand 1) *Jacques François* (1730-$^{7}/_{3}$ 69), di Parigi, fu pittore ed incisore in rame; – 2) *Jean*, 14°-15° sec., di Lille, fu pittore di storia; – 3) *Pierre*, 1ª metà 15° sec., di Valenciennes, fu pittore d'ornato.

Amando 1) Cneo *Salvio* e Lucio *Eliano* furono nel 286 famosi capi di banditi (Bagaudi) in Gallia; presi e per ordine di Massimiano uccisi; – 2) (Santo), 4°-5° sec., discepolo e successore di San *Delfino*, fu dal 403 Vescovo di Bordeaux; maestro di San *Paolino*, che fu poi Vescovo di Nola; – 3) (Santo), 7° sec., monaco, poi Vescovo di Maastricht, fu l'apostolo delle Fiandre; fondò la Badia di San Bavone, intorno alla quale poi sorse la città di Gent; m. 675; commem. $^{6}/_{2}$.

Amandola Michele, 19° sec., fu pittore a Napoli; m. 1886.

Amanieu v. Escas (des).

Amano (Aman), nella leggenda d'Ester favorito del Gran Re di Persia *Aasvero* (Ahasvero o *Assuero*), per odio contro l'ebreo *Mardocheo* progettò di sterminare gli Ebrei; ma per opera di *Ester*, nipote di Mardocheo e moglie favorita del Gran Re, caduto in disgrazia, morì sul patibolo; la festa del « Purim » commem. tal fatto.

Amante Errico (1816-83), di Fondi, patriotta e giurec., fu dal 1880 Senat.

Amantea Bruno ($^{30}/_{6}$ 1750-$^{5}/_{7}$ 1819), di Grimaldi, fu celebre chirurgo, prof. d'anatomia all'Univ. di Napoli; ne scrisse Magliari (1820).

Amanti v. Taylor (Samuel).

Amantini Tommaso, 18° secolo, d'Urbania, fu pittore.

Amanzio 1) (Santo), 5° sec., fu Vescovo (1°) di Rhodez; commem. $^{4}/_{11}$; – 2) *Domenico*, di Marano di Napoli (n. $^{2}/_{2}$ 1854), matemat., prof. a Napoli.

Amaq v. Amiq.

Amar Jean B. André (1750-1816), di Grenoble, fu un feroce rivoluzion.

Amarante v. Silveyra Pinto de F.

Amarante (d') v. Michele (P.).

Amaranti Sempronio, 16° sec., di Spoleto, fu medico pontificio.

Amarasinha fu l'autore (indiano) del più considerevole lessico sanscrit.

Amar-Duvivier Jean Augustin (1765-$^{25}/_{1}$ 1837), di Parigi, fu letterato e tradusse Goldoni (1802).

Amari 1) *Emerico* ($^{9}/_{5}$ 1810-$^{21}/_{9}$ 70), di Palermo, patriotta (la notte dal 9 al $^{10}/_{1}$ 1848 arrestato insieme con Gabriele *Amari*, Francesco *Perez*, Francesco *Ferrara* ed altri liberali), fu economista e giurista (« Critica di una scienza delle legisl. », 1857), dal 1861 prof. di diritto costituz. all'Univ. di Genova; m. a Palermo; – 2) *Michele* ($^{8}/_{7}$ 1806-$^{16}/_{7}$ 89), di Palermo, figlio del patriotta don *Ferdinando* ($^{23}/_{1}$ 1822 condannato a morte, ebbe dopo un anno commutata la pena nell'ergastolo), reo di avere scritto e stampato a Palermo la « Guerra del Vespro » (1841; 9ª ed. 1886-87), per salvarsi dalla ferocia borbonica, si rifugiò 1842 a Parigi e divenne poi famoso arabista e autore della magnifica « Storia dei Musulmani in Sicilia » (1853-73); 1848 Ministro del Governo della Sicilia, 1860 Ministro degli affari esteri del Dittatore Garibaldi, dal $^{20}/_{1}$ 1861 Senatore, $^{7}/_{12}$ 1862-$^{23}/_{9}$ 64 Ministro della pubblica istruz.; m. a Firenze; la sua salma è in San Domenico a Palermo.

Amarillas v. Ahumada.

Amarilli 1) v. Bentivoglio (Enzo); – 2) v. Bandettini.

Amaru v. Tupac Amaru.

Amaryllis v. Ligier de la Garde.

Amasa nipote (dalla sorella *Abigail*) del Re David, fu ribelle con Assalonne, poi, perdonato, preposto alle truppe del Re suo zio e venne per invidia scannato da Gioab.

Amaseo Gregorio, 15°-16° sec., di Udine, umanista, fu dal 1501 prof. d'eloquenza latina a Venezia; insigne letterato fu suo figlio *Romolo* ($^{24}/_{6}$ 1489-$^{6}/_{7}$ 1552), a Roma Segretario de' brevi ai Principi; anche il figlio di questo, *Pompilio* (m. 1584), fu letterato.

Amasi (*Aahmes; Ahmes; Ahamesu; Ames; Amosi*) 1) *I*, figlio del Re egiziano in Tebe *Cames* e della Regina *Ahotep*, verso il 1700 a. Cr. scacciò gli Hyksos o Re Pastori e, fondando la 18ª dinastia, iniziò per l'Egitto un novo periodo di prosperità e di splendore; sposò *Nofretari*, principessa etiope; – 2) *II* fu dal 569 a. Cr. Re d'Egitto

Digitized by Google

(5° della 26ª dinastia); diede grande sviluppo al sistema commerciale iniziato da Psammetico I; occupò Cipro; fu alleato di Creso e di Nabonito babilonese contro Ciro, il cui figlio Cambise assalì 527 o 525 a. Cr. l'Egitto; nel principio dell'invasione egli morì; suo figlio *Psammenito* fu a Pelusio sconfitto, preso ed ucciso; – 3) fu matematico; ne scrisse Eisenlohr (1877).

Amasia, figlio e success. di Gioas, fu dall' 838 a. Cr. Re di Giuda; fece il censimento della popolazione, vendicò il padre, sconfisse gl' Idumei; ma fu poi sconfitto, preso ed ucciso dal Re Gioas d' Israele; gli successe il figlio Azaria.

Amastri nipote (dal fratello *Ossatre*) del Re Dario III Codomano, fu, prima, moglie di *Cratero* (generale macedone, vincitore dei Battriani e dei Sogdiani, 322 vincitore dei Greci a Crannone, m. 321 combatt. in Cappadocia contro Eumene), poi di *Dionigi* Tiranno d' Eraclea al Ponto, indi di Lisimaco; da questo ripudiata, fondò nell' Asia Minore una città, a cui diede il proprio nome (ora Amasra); venne 285 a. Cr. fatta annegare in mare dai propri figli, puniti poi da Lisimaco.

Amat Felice (10/8 1750-28/9 1824), di Sabadell (Barcelona), dal 1803 Abate di Sant' Ildefonso e Arcivescovo di Palmira, fu scrittore ecclesiastico spagnolo; m. in un convento a Sallent.

Amat « di *San Filippo* e *Sorso* » 1) *Luigi* (nobile), 18°-19° sec., di Cagliari, dal 19/5 1837 Cardinale, fu Legato di Ravenna; – 2) *Pietro* (nobile) (21/10 1826-14/2 95), di Cagliari, fu valente cultore di geografia storica; m. a Roma.

Amata v. Giovanni III (Cipro).

Amati 1) *Amato* (commend.), di Monza (n. 24/1 1831), patriotta, geografo (« Dizion. corografico dell' Italia », 1864-72), socio effettivo del R. Istituto Lombardo e membro del Consiglio direttivo della Casa Umberto I dei Veterani invalidi a Turate; – 2) *Andrea* e suo fratello *Niccolò*, 16° sec., di Cremona, furono celebri fabbricanti di violini; – 3) *Antonio* e suo fratello *Gerolamo*, 16°-17° sec., di Cremona, furono celebri fabbricanti di violini; – 4) *Basilio* v. Amati (Gerolamo); – 5) *Carlo* (19/6 1776-23/5 1852), di Monza, fu architetto e scrittore d'arte; m. a Milano; suo fratello *Giacinto* (1778-27/12 1850) fu teologo e letterato; – 6) *Gerolamo* v. Amati (Ant.); – 7) *Gerolamo* (13/6 1768-15/4 1834), di Savignano di Romagna, fu filologo, epigrafista ed archeologo, Bibliotecario della Vaticana; suo fratello *Basilio* (13/1 1780-28/8 1830) fu letterato; – 8) *Giacinto* v. Amati (Carlo); – 9) *Giovanni Silvio*, 15°-16° sec., siciliano, fu prof. di greco all' Univ. di Cracovia; – 10) *Niccolò* v. Amati (Andrea); – 11) *Niccolò* (1596-1684), di Cremona, figlio di Gerolamo, fu celebre fabbricante di violini; suoi principali allievi furono Andrea *Guarneri* e Antonio *Stradivari*; – 12) *Pasquale* (1726-96), di Savignano di Romagna, giureconsulto e letterato, fu dal 1786 prof. di pandette all' Univ. di Ferrara; figli suoi: Gerolamo e Basilio; – 13) *Scipione* v. Amato (Scip.).

Amato 1) (Santo), 7° sec., fu Vescovo di Sion; m. 690; commem. 13/9; – 2) (*Aimé*) 11° sec., bearnese, fu monaco di Monte Cassino, autore d'una « Historia Normannorum » (della quale esiste un' antica traduz. francese, la « Ystoire de li Normant », ed. 1835 e 1892) e di poesie latine, poi Vescovo d' Oleron e dal 4/11 1089 Arciv. di Bordeaux; m. 22/5 1101; – 3) (Lusitano) v. Rodriguez (João); – 4) *Elia* (1657-1748), di Montalto in Calabria Citra, frate carmelitano, fu letterato; – 5) *Giacomo*, 17°-18° sec., fu architetto a Palermo; – 6) *Giovanni Antonio*, 15°-16° sec., di Napoli, fu pittore; tale fu pure (e rinomato) suo nipote (da fratello) *Giovanni Antonio* « il Giovine » (1535-98); – 7) *Giovanni Maria*, 17°-18° sec., di Palermo, gesuita, fu scrittore ecclesiastico ed archeologo; – 8) *Leonardo* (1608-74), di Sciacca, fu medico e scrittore; – 9) *Michele* (1682-15/11 1729), prete napolitano, fu scrittore ecclesiastico; – 10) *Paolo* (abate), 17°-18° sec., fu architetto a Palermo; m. 1714; – 11) *Scipione*, 16°-17° sec., di Roma, fu giureconsulto e poliglotta; fu interprete dell' ambasciata giapponese venuta a Roma nel 1615 e condotta dal francescano missionario Luís *Soleto* da Siviglia, il quale poi al suo ritorno al Giappone (1622) fu

Digitized by Google

imprigionato e 24/8 1624 bruciato vivo; – 12) *Tommaso* (1757-17/5 94), di Messina, morì sul patibolo a Napoli per amore di patria e di libertà.

Amato Pojero Michele, di Palermo (n. 1850), industriale, dal 10/10 1892 Senatore.

Amatore 1) (Santo), 4°-5° sec., fu dal 388 Vescovo d'Auxerre; m. 1/5 418; commem. 2/5; – 2) v. Pemmone.

Amatrice (dell') 1) v. Orsini (Camillo); – 2) v. Vitelli (Alessandro); – 3) *Antonio*, 17° sec., di Amatrice, fu filosofo e teologo; – 4) *Cola*, 15°-16° sec., fu pittore (di molto ingegno, ma sregolato) ed architetto ad Ascoli Piceno.

Amaury (Amauri) v. Almerico.

Amaury Duval v. Pineux-Duval.

Amazio (Caio) pretendeva di discendere da Mario; fu fatto in prigione strozzare da Antonio.

Amberes (de) v. Antwerpen.

Amberg Wilhelm (25/2 1822-8/9 99), di Berlino, fu pittore di genere.

Amberger (-gher) Christoph, 15°-16° sec., forse di Norimberga, fu celebre pittore; m. 1563 ad Augusta.

Ambigato fu il capo leggendario dei primi Galli venuti nella valle del Po verso il tempo del 1° Tarquinio.

Ambiorige, 1° sec. a. C., Principe degli Eburoni (fra Mosa e Reno), provocò (insieme con *Catuvolco*) 54 la rivoluzione de' Galli contro i Romani.

Ambiveri Luigi (22/10 1846-13/6 95), di Piacenza, fu scrittore (storia patria).

Ambivio 1) v. Turpione; – 2) (Marco), 1° sec. a. Cr., fu scrittore romano di culinaria.

Amboise (d') 1) *Aimeric* dei Signori di Chaumont, 15°-16° sec., 2° figlio di Pierre, fu Gran Maestro dei Cavalieri di Rodi; m. 13/11 1512 a Rodi; – 2) *Charles* « Seigneur de *Chaumont* », 15° sec., figlio di Pierre, fu consigliere del Re Luigi XI; m. 22/2 1481 a Tours; – 3) *Charles* « Seigneur de *Chaumont* » (1473-1511) fu Generale francese in Italia; m. a Correggio; – 4) *Francesca* (Beata) (1427-4/11 85), figlio del « Visconte di *Thouars* », dal 1457 vedova del Duca *Pietro* di Bretagna, istituì la Congregaz. delle Carmelitane di Bretagna; ne scrisse de Rolland (1866); – 5) *Georges* (1460-25/5 1510), di Chaumont-sur-Loire, figlio di Pierre, dal 1484 Vescovo di Montauban, poi Arcivescovo di Narbona e dal 1493 di Rouen, fu 1° Ministro del Re Luigi XII e Cardinale (di *Roano*); spinse il suo Re alla conquista del Milanese; volendo assicurare la propria elez. a Papa, commise errori fatali ai Francesi; m. a Lione; – 6) *Jacques* (1559-30/8 1606), di Parigi, figlio del regio chirurgo *Jean* (m. 1585), fu chirurgo; – 7) *Pierre* « Seigneur de *Chaumont* », 15° sec., fu Ambasciatore francese a Roma; m. 28/6 1473.

Ambrogi 1) *Anton Maria* (1713-88), di Firenze, fu gesuita, filologo (« Virgilii opera », 1763-65), prof. di retorica a Roma; – 2) *Domenico* v. Brizio; – 3) *Marco* (1438-8/11 94), di Forlì, detto « *Melozzo da Forlì* », fu celebre pittore.

Ambrogini Angelo, detto « il *Poliziano* » (14/7 1454-24/9 94), di Montepulciano, figlio del leggista *Benedetto* (assassinato 1464 a Montepulciano), fu umanista, leggiadro poeta italiano (« Stanze per la giostra di Giuliano Medici »; « Orfeo », dramma pastorale, 1471 a Mantova) e giurista (Commento alle Pandette), dal 1480 prof. di letterat. greca e romana a Firenze; ne scrisse Mähly (1864); fu sua amica la poetessa (epigrammi greci) Alessandra *Scala*, figlia del letterato (storico) e Segretario della Repubblica Fiorentina Bartolommeo *Scala* (1430-97) di Colle di Val d'Elsa e moglie del greco emigrato (soldato e letterato, di Costantinopoli, autore d' epigrammi latini) Michele *Marullo* (morto nella Cecina).

Ambrogino (Frate) v. Soncino.

Ambrogio 1) (Santo) 4° sec., n. a Treviri, figlio del Prefetto del Pretorio delle Gallie, fu dal 369 Prefetto consolare della Gallia Cisalpina e dal 374, dopo la morte del vescovo ariano *Aussenzio*, Vescovo di Milano; pieno di carità pei poverelli, inesorabile cogli Ariani, poeta sacro, ordinatore del culto e della liturgia (Rito, Canto, Inno « ambrosiano »), scrittore assiduo; fu caro all' Imp. Teodosio; m. 4/4 397 in età di circa 57 anni; commem. 7/12 quale celeste patrono di Milano; il suo segretario *Paolino* (diacono) fu il suo 1° biografo; di lui poi scrissero Baunard (1871), Thornton (1879), de Ro-

mestin (1896); le sue opere furono pubbl. 1686-96 e (da Ballerini) 1875-86; 4/1 1864 nella basilica del suo nome fu ritrovato il suo corpo insieme con quelli dei martiri milanesi (commem. 19/6) *Gervasio* e *Protasio* (figli di San *Vitale*, soldato, e di Santa *Valeria*, i quali, trovandosi nel 62 a Ravenna, avevano ivi incoraggiato al martirio il medico *Ursicino* per essere poi essi stessi poco dopo martirizzati; commem. 28/4; San Vitale celeste patrono di Ravenna), i quali, 386 dal Vescovo Ambrogio ritrovati, erano stati 19/6 del detto anno con solennità deposti sotto l'altar maggiore della nuova chiesa (Basilica Ambrosiana), dove poi, per sua espressa volontà, fu 397 deposto Sant'Ambrogio morto; 9/8 1871 venne fatta la solenne ricognizione dei tre corpi, i quali 1897 furono deposti in una magnifica urna d'argento ideata dall'architetto Conte Ippolito *Marchetti di Montestrutto* (1867-22/11 98) e fusa dall'artista milanese Giovanni *Lomazzi*; – 2) v. Aureliano; – 3) (Camaldolese) v. Fabri Traversari; – 4) 15°-16° sec., monaco greco, fu pittore in Italia; – 5) *Giovanni*, 2ª metà 14° sec., di Firenze, fu pittore e scultore.

Ambroos Johan Anton (1757-1845), di Tessenderloo nel Limburg, fu pitt.

Ambros August Wilhelm (17/11 1816-28/8 76), di Mauth (Boemia), fu scrittore musicale e compos.; m. a Vienna.

Ambrosi 1) *Francesco* (17/11 1821-9/4 97), di Borgo di Valsugana, fu naturalista e biografo (« Scrittori ed artisti trentini », 1894), Bibliotecario civico a Trento; – 2) *Niccolò*, 2ª metà 18° sec., trentino, fu scultore a Vienna.

Ambrosini 1) *Alessandro*, 17° sec., di Fossombrone, fu letterato; – 2) *Bartolommeo* e *Giacinto* v. Aldrovandi.

Ambrosio 1) = Ambrogio (S.); – 2) *Gabriele*, di Torino (n. 1844), scultore.

Ambrosio (d') Aniello, di Secondigliano (n. 1833), prof. d'ortopedia all'Università di Napoli.

Ambrosoli Francesco (27/1 1797-15/11 1868), di Como, fu letterato e filologo (« Grammat. della lingua italiana »; « Manuale della Letteratura italiana ») dal 1840 prof. di estetica alla Univ. di Pavia, poi a Vienna dal Ministro dell'Istruz. incaricato di compilare un vocabolario greco e italiano, e da ultimo a Milano segretario dell'Istituto Lombardo; suoi figli: *Filippo* (1823-72), giureconsulto, e *Giuseppe* (1829-62) fisico e letterato (« Libro di lettura ») a Milano; il figlio di questo, *Solone* (n. 8/10 1851 a Como) è Conservatore del Gabinetto numismatico di Milano (« Manuale di numismatica »).

Ambrozy Wenzel Bernard (2/7 1723-26/4 1806), di Kuttenberg in Boemia, fu pittore di storia; m. a Praga.

Ambschel (-scel) (von) Anton (9/8 1751-14/7 1821) di Zirknitz in Carniola, gesuita, fu prof. di fisica e meccanica all'Univ. di Vienna; m. a Pressburg.

Ambusto *Fabio* (Numerio) fu 391 a. Cr. co' suoi fratelli Quinto e Cesone Ambasciatore romano presso i Galli, che assediavano Chiusi.

Amdan fondò 934 in Mesopotamia una dinastia (Amdanidi); suo nipote *Abul Aigià* si rese indipendente dal Califfato; tale dinastia finì nel 990.

Amdrup ufficiale nella marina danese, esplorò 18/7-2/9 1900 la costa orientale della Grenlandia fra il 66° e il 70° grado di latitudine, ossia da Angmagsalik sino allo Scoresby Sund.

Amebeo fu celebre suonatore di lira al tempo del Re Antigono.

Amedeo (*Acaia e Piemonte*) di *Savoia* (1368-7/5 1402), figlio del Principe Iacopo e successore del fratello Filippo, fu dal 1387 Principe (4°) d'Acaia e Signore del Piemonte; voleva prendere possesso dell'Acaia, ma per l'opposiz. di Venezia (1391) rinunziò a qualunque idea di spediz. militare; figlia sua fu Margherita (v. Teodoro [Monf.]); gli successe il minor fratello Lodovico.

Amedeo (*Genevese*) 1) *I*, 12° sec., Conte del Genevese (Contado di Ginevra; Genevois), dopo il 1156, d'accordo col Duca *Bertoldo IV* di *Zähringen* (-ghen), rinnovò le violenze contro il Vescovo di Ginevra *Arduccio* (m. 1185) e s'impadronì per sorpresa della città; perciò venne 1162 dall'Imperatore Federico I deposto; m. 1175; gli successe il figlio Guglielmo I; – 2) *II* v. Guglielmo I; – 3) *III*, figlio e successore del Conte Guglielmo III, fu dal 1320 Conte del Genevese; 1332 si dichiarò

Digitized by Google

per Savoia e fu 1343 contutore del Conte Amedeo VI; m. 18/1 1367; figli: *Aimone* (m. 1366), *Amedeo IV*, *Giovanni* (m. 1371), *Pietro* (1371-92), *Roberto* (antipapa Clemente VII) e *Maria*, la quale, maritata ad *Umberto* « Signore di *Villars* », assunse 1394 il titolo di Contessa del Genevese; loro erede (1400) fu il loro zio *Oddone* di *Villars*, che 1401 vendette il Genevese a Savoia e fu poi Luogotenente di Savoia a Nizza (m. 1415 a Gordan).

Amedeo 1) (*Italia*) di *Savoia* (principe, A. R.) « Duca d'*Aosta* » (30/5 1845-18/1 90), n. a Torino, 2° figlio del Re Vittorio Emanuele II, fece la sua prima prova di valore 24/6 1866 a Custozza, dove rimase ferito; fu dal 4/12 1870 Re (eletto) di Spagna; 11/2 1873, visti inutili i suoi nobili sforzi per calmare le discordie iberiche, abdicò per sè e pei suoi discendenti e ritornò alla sua Torino, dove riprese le sue cariche di Tenente Generale e d'Ispettore generale della cavalleria, e dove poi morì; 30/5 1867 aveva sposata la Principessa *Maria dal Pozzo della Cisterna* (9/8 1847-8/11 76), dalla quale gli nacquero i Principi *Emanuele* (Duca d'Aosta), *Vittorio* (Conte di Torino) e *Luigi* (Duca degli Abruzzi), e 11/9 1888 aveva in 2e nozze sposata la nipote (dalla sorella Principessa Clotilde) *Letizia* Principessa *Napoleone* (n. 20/12 1866 a Parigi) (A. I.), dalla quale gli nacque (22/6 1889) il Principe *Umberto* (« Conte di *Salemi* »); – 2) (*Losanna*) d'*Altariva* (Beato), 1a metà 12° sec., fu Vescovo di Losanna e tutore del Conte Umberto III di Savoia; – 3) (*Piemonte*) v. Amedeo (Acaia e Piemonte).

Amedeo (*Savoia*) 1) *I* v. Umberto I; – 2) *II*, 2a metà 11° sec., figlio d'Oddone Marchese d'Italia, fu Conte (5°) di Savoia; m. verso il 1080; aveva sposata *Giovanna* del Conte *Geroldo II* di *Ginevra*; figlio: Umberto II; – 3) *III* (1095-30/3 1148), figlio del Conte Umberto II, fu dal 19/10 1103 Conte (7°) di Savoia; fondò 1125 sul Lago del Bourget la celebre Badia di Altacomba (Hautecombe); 1147 crociato, m. a Nicosia di Cipro; aveva sposata *Matilde* d'*Albon*; figlio: Umberto III; – 4) *IV* (1197-13/7 1253), figlio del Conte Tommaso I, fu dal 1233 Conte (10°) di Savoia; m. a Monmegliano (dove anche era nato); fu sua 1a moglie *Margherita* di *Vienna* (figlia: Beatrice, che divenne moglie di Manfredi di Svevia); 2a moglie *Cecilia* di Bernardo *del Balzo*, per la sua bellezza detta « *Passerose* » (m. 21/5 1275); figlio: Bonifazio; – 5) *V* « il Grande » (4/9 1249-16/10 1323), n. nel castello del Bourget, nipote (dal fratello Tommaso II) e successore del Conte Filippo I, fu dal 16/8 1285 Conte (14°) di Savoia; viaggiò in Toscana e visitò Roma (l'attribuitagli impresa di Rodi è una favola), protesse le arti e stabilì l'indivisibilità della monarchia e la esclusione delle femmine dalla successione; 19/9 1290 ottenne la carica di Vicedomino e il possesso del « Fort de l'Ile » in Ginevra; 1304 condusse al Re Filippo il Bello il fiore de' suoi cavalieri e si distinse alla battaglia di Mons-en-Puelle; tentò (senza riuscirvi) l'unificazione delle misure; fu Vicario imperiale e Preside d'Italia; recatosi a visitare il Papa in Avignone, ivi morì nella casa del Cardinale di *Genova* (Luca *Fieschi*); fu sua 1a moglie *Sibilla* de *Baugé* « Contessa (erede) de *la Bresse* » (m. 27/5 1294); 2a moglie, dal 1297, *Maria* di *Brabante* (figli: Odoardo e Aimone); 3a moglie *Alice* d'Umberto Delfino; – 6) *VI* detto il « Conte *Verde* » (4/1 1334-1/3 83), n. a Chambéry, figlio del Conte Aimone il Pacifico, fu dal 12/6 Conte (17°) di Savoia, intelligente e ambizioso; 1362 istituì l'Ordine della Collana di Savoia, detto poi della Santissima Annunziata; 1366, chiamato dal suo parente Imperatore Giovanni V, intraprese una crociata (19/7 a Coron, 23/8 a Gallipoli, 2/9 a Costantinopoli), 1379 emanò nuove leggi (Statuti), 8/8 1381 fu autore a Torino della pace tra Genova e Venezia; 22/7 1382 partì da Voghera per andare al soccorso di Luigi d'Anjou nel Regno di Napoli; m. a Santo Stefano di Molise; fu sua moglie *Bona* de *Bourbon* (m. 19/1 1403 a Macon), la quale edificò Ripaglia; figlio: Amedeo VII; – 7) *VII* detto il « Conte *Rosso* » (7/2 1360-1/11 91), n. ad Avigliana, figlio e successore del prec., fu dall'1/3 1383

Digitized by Google

Conte (18°) di Savoia; 1388 acquistò Nizza per dediz. spontanea; m. a Ripaglia in seguito all' applicaz. d' un impiastro alla nuca (preparato dallo speziale Pierre de *Lompnes* dietro ordinaz. del medico Jean de *Grenville;* il 1° fu perciò 1392 torturato e decapitato, il 2° arrestato dal Duca di Berry, che però non volle consegnarlo al Conte di Savoia); aveva sposato 18/1 1377 a Parigi *Bona* de *Berry* (rimaritata poi col Sire d'Armagnac); figlio: Amedeo VIII; – 8) *VIII* « il Pacifico » (4/9 1383-7/1 1451), figlio e successore del prec., fu dall' 1/11 1391 Conte (19°) e dal 10/2 1416 Duca (1°) di Savoia; 21/10 1430 fondò l'Eremo di Ripaglia e 16/10 1434 vi si ritirò egli stesso istituendovi con 5 cavalieri (Arrigo de *Colombier,* Claudio du *Saix,* Francesco de *Buxì,* Nicodemo de *Menthon* e Umberto de *Glerens*) ed un Decano (egli medesimo) l'Ordine di San Maurizio (ad un tempo congregaz. religiosa e consiglio di Stato); 1435 fece con Giovanni Iacopo Paleologo un trattato pel Monferrato; dal Concilio di Basilea eletto Papa, 6/12 1439 a Morat accettò e assunse il nome di *Felice* V (32° ed ultimo antipapa); 6/1 1440 a Thonon dichiarò Duca di Savoia il figlio Lodovico; 1449 rinunziò al papato (fine dello scisma), rimanendo 1° Cardinale e Legato pontificio; m. a Ginevra; sua moglie, *Maria* di *Borgogna,* era morta (di parto) 1422; – 9) *IX* (Beato) (1/2 1435-30/3 72), figlio e successore del Duca Lodovico, fu dal 29/1 1465 Duca (3°) di Savoia, piissimo; m. a Vercelli; 1452 aveva sposata *Violante* o *Iolanda* di *Francia* (m. 23/8 1478 a Moncrivello); figli: Filiberto I e Carlo I.

Amedeo (*Sp.*) v. Amedeo (It.).

Amelhon Hubert Pascal (5/8 1730-23/11 1811), di Parigi, fu archeologo.

Amelpsia v. Amipsia.

Amel v. Appelmans.

Ameland v. Sussex.

Amelia Battista fu 1476 Governatore milanese della Corsica.

Amello 1) v. Gentiliano; – 2) (Rettore di Romagna) v. Lautrec (de) (Aimeric); – 3) v. Appelmans; – 4) *Pietro,* 14° sec., Vescovo di Senigallia e Vaison, indi Arciv. d' Otranto e Taranto e poi Patriarca d'Alessandria e Grado, accompagnò 10/9 1376-17/1 77 il Papa Gregorio XI nel suo viaggio da Avignone a Roma e di tale viaggio scrisse.

Amelonghi Gerolamo detto il « *Gobbo* di *Pisa* », 16° sec., fu poeta bernesco (« Gigantea » e « Nanea »).

Amelot Michel « Marquis de *Gournay* Baron de *Brunelles* » (1655-21/6 1724) fu diplomatico francese (1682 a Venezia, 1704 a Roma).

Amelot de la Houssaye Nicolas (1634-8/12 1706), di Orléans, segretario all'Ambasciata francese a Venezia, scrisse « Histoire de Venise » (1676), cagionando tanto malumore nella Serenissima da costringere il Governo francese a chiuderlo nella Bastiglia.

Amelsfoort (van) Quirin, di Bois-le-Duc, fu pittore; m. 1820.

Amelung Franz (28/5 1788-19/4 1849), di Birkenbach, fu psichiatro.

Amendola 1) *Ferrante* (1664-1724) fu pittore freschista a Napoli; – 2) *Gian Battista,* 19° sec., fu scultore; m. 16/12 1887 a Napoli.

Amenemes o *Amenemha* (« Ammone avanti ») III fu nell'antico Egitto il Re della 12ª dinastia che costruì il « Labirinto » ed il grande serbatoio nilotico chiamato « Meri » (lago).

Amenhotep (« Pace d'Ammone »; *Amenofi;* il *Memnone* d'Omero) III fu un grande Re dell' antico Egitto della 18ª dinastia, figlio e successore di Tutmosi IV, famoso per conquiste e per edifizi; la sua mummia e quelle d'Amenhotep II e di Tutmosi IV furono trovate 9/3 1898 da Loret a Biban el Moluk.

Ameni fu un alto funzionario egiziano nel tempo della 12ª dinastia.

Amenofi v. Amenhotep.

Amenta Niccolò (1659-21/7 1719), di Napoli, fu letterato (« Rapporti di Parnasso », 1710).

Amerani Anna, 2ª metà 17° sec., di Roma, fu cesellatrice.

Amerbach 1) *Johann* (1444-1/1 1514), di Reutlingen, fu celebre stampatore a Basilea; – 2) *Vitus* (1503-13/9 57), di Wembding in Baviera, fu letterato; abbracciò con entusiasmo la dottrina di Lutero; ma, ridotto in grande miseria, ritornò in grembo alla Chiesa cattolica; m. a Ingolstadt.

Amerevoli Angelo (1716-15/11 98), di Venezia, fu cantante; m. a Dresda.

Americo 1) (Elyseo) v. Andrada e Silva; – 2) v. Figueiredo.

Amerighi v. Morigi.

Amerigo v. Vespucci.

Amerio v. Gentiliano.

Amerling Friedrich (14/4 1803-14/1 87), di Vienna, fu celebre pittore di ritratto.

Amersfoort (van) Evrard, 16° sec., fiammingo, fu pittore di storia.

Ames v. Amasi.

Ames William (*Amesio*) (1576–1633), n. nel Norfolk, fu teologo protestante puritano, scrittore di molte opere latine; m. a Rotterdam.

Amestri v. Serse I.

Ameto (Santo) 6°-7° sec., di Grenoble, fu Abate (1°) di Habent (Remiremont); m. 13/9 627.

Ameyden (*Amidenio*) Teodoro, 16°-17° sec., fiammingo, Agente del Re di Spagna a Roma per gli affari del Ducato di Milano, fu scrittore (« De pietate romana », 1625) e lasciò una raccolta di « Avvisi » di Roma.

Amezaga (de) Carlo (11/6 1835-8/10 99), di Genova, Contr'Ammiraglio, fu dottissimo scrittore di marina, Direttore della Scuola navale di Genova; m. a Castelletto d'Orba.

Amfi v. Anfi.

Amfrye de Chaulieu Guillaume (abate) (1639-27/6 1720), di Fontenay nel Vexin normanno, fu poeta e gaudente a Parigi.

Amherst 1) *Jeffery* (Lord) (22/1 1717-3/8 97) fu il Generale inglese che 1760 conquistò il Canadà; – 2) *Sara*, 1ª metà 19° sec., figlia di Lord William Pitt Conte Amherst of Aracan, fece con sua madre delle escursioni botaniche negli Himalaia; in onor suo e di sua madre (Contessa Amherst) l'inglese *Wallich*, Direttore dell'Orto botanico della Compagnia delle Indie, denominò « Amherstia nobilis » una bellissima pianta leguminosa, che cresce soltanto in Birmania; – 3) *William* v. Pitt.

Amhurst Nicholas (1700-42), di Marden nel Kent, fu poeta satirico.

Amiani 1) *Pietro Maria*, 18° sec., di Fano, fu scrittore (« Memorie di Fano »); – 2) *Stefano* v. Gaufridio.

Amicarelli Ippolito, di Agnone (n. 10/8 1823), prete e patriotta, lett.

Amici 1) *Antonio Federico*, 17° sec., di Bologna, fu pittore di storia; – 2) *Giovanni Battista* (25/3 1786-10/4 1863), di Modena, fu astronomo, fisico (perfezionò strumenti d'ottica) e naturalista (germogliazione del polline), prof. d'astronomia a Firenze; – 3) *Luigi* (1817-26/10 97), di Jesi, fu insigne scultore a Roma; – 4) *Vincenzo* (1807-15/10 74), di Modena, fu prof. di matematica applicata all'Univ. di Pisa.

Amicis v. De Amicis.

Amicla fu la balia spartana di Alcibiade.

Amico 1) *Antonino*, 16°-17° sec., di Messina, fu canonico a Palermo, conoscitore profondo della storia e delle antichità della Sicilia; m. 1641; – 2) *Antonio*, di Monte San Giuliano in Sicilia (n. 8/9 1834), letterato; – 3) *Bartolommeo* (1562-1649), di Anzo, gesuita, fu prof. di filosofia a Napoli, commentatore d'Aristotele; – 4) *Bernardino*, 16°-17° sec., di Gallipoli nelle Puglie, frate francescano, descrisse, illustrandoli, i Luoghi Santi; – 5) *Francesco*, 17° sec., di Cosenza, gesuita, fu teologo eruditissimo, prof. successivam. ad Aquila, a Napoli e a Graz; m. 31/1 1651; – 6) *Giovanni Battista* (1512-38), di Cosenza, scienziato (« De motibus corporum coelestium », 1536), fu assassinato a Padova; – 7) (Maestro) v. Aspertini; – 8) *Vito Maria* (15/2 1697-5/12 1762), di Catania, benedettino, abate cassinese e dal 1751 regio storiografo, fu archeologo (« Catana illustrata », 1741-46; « Lexikon topographicum siculum », 1757).

Amiconi v. Amigoni.

Amicus (d') Bonaventure, 16° sec., di Amiens, cappuccino, fu pittore.

Amid v. Saiffeddin.

Amidano 1) *Giulio Cesare*, 16°-17° sec., di Parma, fu pittore, vigoroso nel colore e largo e sicuro nella composiz.; m. 1630 (?); – 2) *Pomponio*, 16° sec., di Parma, fu pittore.

Amidenio v. Ameyden.

Amiel 1) *Gausbert*, 13° sec., cavaliere guascone, fu trovatore; – 2) *Henri Frédéric* (27/9 1821-11/3 81), di Ginevra, fu poeta, critico e filosofo (« Journal

Digitized by Google

intime», 1882-84); - 3) *Louis Félix* (1802-64), di Castelnaudary, fu pittore; m. a Joinville-le-Pont (Seine).

Amiens (d') Pierre, 11°-12° sec., eremita (Pietro l'*Eremita*) d'Achery (Pierre d'*Achery*), fu uno dei più influenti banditori sacri della 1ª crociata e capitanò le prime disordinate e disgraziate schiere dei crocesegnati; m. 7/7 1115 ad Huy; ne scrisse Hagenmeyer (1879).

Amigazzi Giambattista, 17° sec., di Verona, fu pittore di storia e ritr.

Amigoni 1) *Iacopo* (1675 1752), di Venezia, fu pittore; m. a Madrid; - 2) *Ottavio* (1605-61), di Brescia, fu pitt.

Amigues 1) *Édouard Pierre Marie*, di Coniza in Aude (n. 5/7 1842), matematico, prof. a Marsiglia; - 2) *Jules* (1829-83), di Perpignan, fu scrittore («Lettres d'Italie»).

Amilcare 1) fu il capitano cartaginese 480 a. Cr. sconfitto e ucciso a Imera; - 2) fu il capitano cartaginese dai Romani sconfitto 257 al Capo Tindaro e 256 al Capo Ecnomo e ad Adi presso a Tunisi; - 3) «*Barca*» («Lampo»), grande capitano cartaginese, dal 248 a. Cr. comandante in Sicilia contro i Romani; 237 domò a Cartagine i mercenari ribelli e incominciò la conquista della Spagna; m. 228; padre d'Annibale; - 4) capitano cartaginese nella 2ª guerra punica; rimasto nel 203 a. Cr. nella Gallia Cisalpina, saccheggiò Piacenza ed assediò Cremona; cadde ivi, oppure fu 197 prigioniero del Pretore Lucio *Furio Purpureone*.

Amilhau Pierre (1826-90), di Toulouse, fu ingegnere ferroviario, Direttore delle Ferrovie dell'Alta Italia.

Amin (Emin) (al) Maometto 1) figlio d'Harun al Rascid e di *Zobaide*, fu dall'808 Califfo (6° abbasida) e venne 26/9 813 ucciso da suo frat. al Mamun; - 2) «el *Canemi*» (del Canem) 1810 scacciò i Fuli dal Bornu; m. 1835; v. Omar (Bornu).

Aminadab v. Fares.

Aminandro, 3°-2° sec. a. Cr., Re d'Atamania in Epiro, fu, prima, alleato (contro Filippo III) poi nemico (per Antioco) dei Romani.

Aminè v. Maometto.

Aminia, ateniese, fratello del tragico Eschilo, si distinse nella batt. di Salamina 480 a. Cr., buttando in mare, coll'aiuto di *Sosicle*, l'Ammiraglio persiano *Ariamene*.

Amino = Amin (v.).

Aminta 1) fu un Generale d'Alessandro il Grande; - 2) (*Galazia*) fu l'ultimo Re di Galazia; nominato tale dal Triumviro Antonio e confermato poi da Ottaviano; m. 25 a. Cr.

Aminta (*Macedonia*) 1) *I* fu Re di Macedonia al tempo di Dario I Istaspe, al quale si sottomise; figlio: Alessandro (I); - 2) *II*, figlio d'*Arrideo*, 394 a. Cr. usurpò il trono di Macedonia a *Pausania*; m. 370; fu sua moglie *Euridice*; figli: Alessandro II, Perdicca III e Filippo II; v. Bardili; - 3) *III* v. Filippo *II* (Maced.).

Amio v. Aimo.

Amiot (Amyot) 1) *Jacques* (30/10 1513-6/2 93), di Melun, dal 1578 Vescovo d'Auxerre, fu filologo, traduttore famoso dei classici greci; - 2) *Jean Joseph Marie* (18/2 1718-8/10 93), di Toulon, gesuita, fu dal 1750 missionario in Cina («Mém. concernant l'hist., les sciences et les arts des Chinois», 15 vol.); m. a Pekino.

Amipsia fu ad Atene poeta comico, rivale d'Aristofane.

Amiq o *Amaq* detto *Bocharai*, 12° sec., fu poeta persiano.

Amir (Aamir) v. Mansur.

Amiraldo v. Amyraut.

Amir Cosrau, di Delhi in India, fu poeta lirico persiano; m. 1325.

Amir Hiacam Illà fu dal 1101 Califfo (7°) fatimida d'Egitto; m. 1130 assassinato; v. Afiz le Din.

Amirteo, di Sais, insorse contro i Persiani verso il 456 e assunse il titolo di Re d'Egitto; m. verso il 450.

Amiti v. Ciro (il Gr.); Cambise.

Amleto leggendario principe danese, le cui avventure si trovano, prima, narr. nella Cronaca di Sassone Grammatico e poi nelle «Histoires tragiques» (1564) del francese Belleforest, dalla cui traduzione inglese («The histoire of Hamblett») Shakespeare trasse l'argomento della sua profonda tragedia «Amleto».

Amling (von) Karl Gustav (1651-1701), di Norimberga, fu pittore, di-

Digitized by Google

segnatore ed incisore in rame; m. a Monaco di Baviera.

Amman 1) *Johann* detto « Peter *Leberwurst* » (salsiccia), 17° sec., di Norimberga, fu pittore; – 2) *Johann* (1707-41), di Sciaffusa, fu medico e botanico; m. a Pietroburgo; – 2) *Johann Jakob* (1586-1658), di Thalweil, fu medico e viaggiatore (Levante); m. a Zurigo; – 4) *Johann Konrad* (1669-1730), di Sciaffusa, medico, scrisse (« Surdus loquens », 1692) del metodo per insegnare ai sordomuti a parlare; m. a Warmond presso a Leida; – 5) *Jost* (1539 91), di Zurigo, dal 1560 a Norimberga, fu silografo, fecondissimo illustratore di libri.

Ammannati 1) *Bartolommeo* (18/6 1511-22/4 92), di Settignano, fu scultore, architetto e pittore a Firenze; 17/4 1550 nella Santa Casa di Loreto sposò la poetessa Laura *Battiferri* (1523-89) di Urbino; – 2) *Giovanni*, 14° sec., fu scultore a Orvieto; – 3) *Iacopo* (1422-10/9 79), di Lucca, letterato (« Epistole e Commentarii », 1506), da Pio II adottato nella famiglia *Piccolomini*, fu dal 1460 Vescovo di Pavia e dal 18/12 1461 Cardinale (di *Pavia* o *Papiense*); m. a Le Grotte di San Lorenzo presso a Bolsena; il suo segretario Iacopo da *Volterra* ne scrisse la vita (ed. 1712).

Ammann Paul (31/8 1634-4/2 91), di Breslau, fu medico e botanico.

Ammannati v. Ammanati.

Ammar v. Abu Mansur.

Ammeo fu un amico di Dionigi d'Alicarnasso.

Ammeri, 1ª metà 7° sec. a Cr., fu Re d'Etiopia ed ultimo Re etiopico dell'Egitto superiore.

Ammiano v. Marcellino.

Ammirabile v. Chrichton.

Ammirato 1) *Domenico*, di Napoli (n. 1833), pittore di paesaggio; – 2) *Scipione* (27/9 1531-29/1 1601), di Lecce, di famiglia fiorentina emigrata, ebbe gioventù inquieta, avventurosa, fu poi canonico a Venezia, donde passò a Napoli, a Lecce e a Roma e finalmente a Firenze, dove ottenne stabile pensione dal Cardinale Ferdinando Medici, e della quale città come delle sue famiglie nobili scrisse la storia; fu suo segretario (da lui anche adottato in luogo di figlio) il letterato Cristoforo *del Bianco* da Montaione (m. 1646); ne scrisse De Angelis (1706).

Ammon 1) v. Loth; – 2) *Johann*, 17° sec., di Norimberga, fu incisore in rame e pittore; – 3) *Konrad*, 1ª metà 17° sec., di Norimberga, fu pitt.

Ammon (von) Friedrich August (10/9 1799-18/5 1861), di Göttingen, figlio del teol. protestante razionalista *Christoph Friedrich* (1766-1850), fu chirurgo ed oftalmologo, professore a Dresda.

Ammonio 1) 1° sec. d. Cr., di Alessandria, fu filosofo peripatetico ad Atene; – 2) (175 241) detto *Sacca* (da giovane era stato facchino) fondò in Alessandria la scuola filosofica neoplatonica; – 3) (Santo) (294-356) fu anacoreta in Egitto; commem. 4/10; – 4) 4° sec., d. Cr., di Alessandria, fu autore di un dizionario di sinonimi; – 5) 5° sec. d. Cr., di Alessandria, fu commentatore d'Aristotele; – 6) *Andrea* (1477-1517), di Lucca, fu poeta latino; m. a Londra; – 7) *Giovanni* v. Agricola.

Ammort Kaspar (1612 75), di Jachenau, fu pittore; suo figlio *Kaspar* « il Giovine » (m. 1634) gli fu discepolo.

Amneritide v. Psammetico I.

Amnon, un figlio del Re David, usò violenza alla propria sorellastra *Tamar* e fu perciò dal fratello di questa Assalonne scannato.

Amolone, 8°-9° sec., discepolo e successore di Sant'Agobardo, fu dal 16/1 841 Arcivescovo di Lione, gran persecutore degli Ebrei; m. 31/3 852.

Amon 1) figlio e successore di Manasse, fu dal 642 Re di Giuda; nel 640 ucciso; v. Giosìa; – 2) *Rosalia*, di Palermo (n. 1825), pittrice di fiori e frutte.

Amontons Guillaume (31/8 1663-11/10 1705), di Parigi, fu meccanico, inventore d'un igroscopio, d'un barometro perfez. e del termom. ad aria.

Amorato = Murad (v.).

Amor di Soria Emanuele (conte), 18° sec., Senatore di Milano, fu Ministro della giustizia e dell'economia. camerale della Lombardia austriaca.

Amore Nicola (1830-10/10 94), di Roccamonfina, fu avvocato eloquentissimo, Questore e poi Sindaco di Napoli, dal 26/11 1884 Senatore.

Digitized by Google

Amoretti Carlo (abate) (13/3 1741-24/3 1816), di Oneglia, fu letterato e scienziato, segretario a Milano della « Società patriottica » e dal 1797 Bibliotecario dell'Ambrosiana; sua nipote (da fratello) *Maria Pellegrina* (12/5 1756-12/11 87), di Oneglia, ottenne 1777 la laurea dottorale in leggi all'Univ. di Pavia (m. a Oneglia).

Amoreux Pierre Joseph (1741-7/3 1824), di Beaucaire, fu medico e naturalista a Montpellier.

Amori fu figlio di Canaan e progenitore degli Amorrei.

Amorim v. Gomes de Amorim.

Amorini Bolognini Antonio (marchese) (7/2 1767-18/6 1845), di Bologna, fu scrittore d'arte, Presidente dell'Accademia di Bologna.

Amorosi 1) *Antonio*, 17°-18° sec., di La Comunanza (Ascoli Piceno), fu pittore di bambocciate, di storia, d'architettura e di paesaggio; m. fra il 1737 e il 1740; – 2) *Giuseppe* (1796-22/1 1837), di Polia in Calabria, fu giureconsulto e letterato; m. a Napoli.

Amort Eusebius (15/11 1692-5/2 1775), di Bibermühle in Baviera, fu teologo, membro dell'Accademia delle Scienze di Monaco di Baviera.

Amory Thomas, 18° sec., d'origine irlandese, fu uno scrittore inglese stravagante (« Life of John *Buncle* », 1756-66, miscuglio d'autobiografia, di descrizioni fantastiche, di teologia deistica e di rapsodia sentimentale); m. 1788 a Westminster.

Amos fu antico profeta ebreo.

Amosi v. Amasi.

Amossi Giovanni Battista (abate), 18°-19° sec., di San Martino d'Agliè, fu prof. di diritto romano a Torino.

Amours (d') Gabriel « Signore di *Malbert* », 16°-17° sec., di Parigi, pastore protestante, fu consigliere d'Enrico IV fino alla sua conversione; m. a Châtellerault.

Ampelio 1) (Lucio), 3° sec. d. Cr., fu scrittore romano (« Liber memorialis », ed. 1873 da Wölfflin); – 2) (Santo) fu dal 667 Vescovo di Milano; m. 672; commem. 8/2.

Ampère André Marie (20/1 1775-10/6 1836), di Polémieux presso a Lione, figlio del giudice di pace (a Lione) *Jean-Jacques* (24/11 1793 ghigliottinato), fu celebre fisico (elettrodinamica), chimico e matematico; m. mentre viaggiava per andare a Marsiglia; suo figlio *Jean-Jacques* (12/8 1800-27/3 64) fu storico letterario.

Ampio v. Balbo.

Ampringen (von) Johann Kaspar, 17° sec., fu dal 20/3 1664 Gran Maestro dell'Ordine Teutonico, 1671-82 Vicerè dell'Ungheria; m. 9/9 1684 a Breslau.

Ampthill v. Russell (Odo).

Ampués (de) Juan fondò 26/7 1527 la città di Coro in Venezuela.

Ampurias v. Aragona (Pasq.).

Amrafel v. Chedorlaomer.

Amram v. Mosè 1).

Am Rhyn Joseph Karl (1777-7/9 1848), di Lucerna, fu uomo di Stato (liberale) svizzero.

Amri = Omri (v.).

Amr Ibn al Asi (*Amru*), 7° sec., arabo coreiscita, avverso, prima, a Maometto, ne abbracciò poi con fervore la religione e divenne famoso generale, conquistatore (638) e governatore dell'Egitto; m. 6/1 664.

Amrilcais, 6° sec., fu un poeta arabo celebre per amorose avventure; m. ad Angora.

Amru 1) v. Amr Ibn al Asi; – 2) successore di *Massaba*, fu dal 1873 Re di Nupe nel Sudàn, benigno agli Europei; m. 1882; *Maleki* gli successe.

Amsdorf (von) Nikolaus (1483-1565), di Zschepa presso a Grimma, fu riformatore tedesco, capo dei Luterani intransigenti (Amsdorfiani).

Amsicora, 2ª metà 3° sec. a. Cr., fu Principe in Sardegna ucciso insieme con suo figlio *Iosto* dai Romani.

Amsler 1) *Jacob* v. Amsler-Laffon; – 2) *Samuel* (17/12 1791-18/5 1849), di Schinznach, fu celebre incisore in rame, dal 1829 prof. a Monaco.

Amsler-Laffon Jacob, di Stalden presso a Brugg (n. 16/11 1823), matematico e fisico, prof. a Sciaffusa.

Amstedio v. Haemsted.

Amstel (van) Johan, 1ª metà 17° sec., di Amsterdam, fu pittore.

Amsterdam (d') Alardo (Adelardo) (1490-1544), d'Amsterdam, prete, fu umanista; m. a Lovanio.

Amsterdam (van) 1) *Frederik*,

Digitized by Google

16° sec., fu pittore sul vetro; - 2) *Simon*, 16° sec., fu pittore fiammingo.

Amuccio Feliciano, 16° sec., di Narni, frate servita e scrittore ecclesiastico (« Explicationes catholicae »), fu Arcivescovo d'Avignone; m. 1576.

Amuli (al) v. Baha ed Din.

Amulio 1) nella leggenda preromana fu Re d'Alba Longa, figlio di *Proca* e usurpatore del regno in danno del fratello *Numitore*, il quale poi dai nipoti (dalla figlia *Rea Silvia*) Romolo e Remo fu vendicato; - 2) 1° sec. d. Cr., fu pittore a Roma; - 3) (Card.) v. Da Mula (Marcant.).

Amulone v. Amolone.

Amunátegui Miguel Luis, di Santiago de Chile (n. 1826), letterato.

Amurat 1) = Murad (v.); - 2) (Pascià) v. Bem.

Amurault v. Amyraut.

Amussat Jean Zuléma (21/11 1796-13/5 1856), di Saint-Maixent, fu celebre chirurgo a Parigi.

Amy Jean Barnabe, di Tarascon (n. 11/6 1839), scultore.

Amyntor v. Gerhardt.

Amyot v. Amiot.

Amyraut (*Amurault; Amiraldo*) Moïse (1596-8/1 1664), di Bourgueil nell'Anjou, fu teologo e scrittore calvinista a Saumur.

An fu un Re della 5ª dinastia nell'antico Egitto.

Anacario (Santo), 6°-7° sec., fu Vescovo d'Auxerre; m. verso il 605; commem. 25/9.

Anacarsi sapiente della Scizia; venne, secondo la leggenda, verso il 600 a. Cr. in Grecia e vi conobbe Solone; ritornato in patria, fu fatto uccidere dal Re *Saulio*, suo fratello; fu poi annoverato fra i 7 Sapienti; v. Barthélemy (J. J.).

Anacleto 1) (Santo) *I*, di Atene, fu, dopo San Clemente I, eletto Vescovo della piccola congregaz. cristiana di Roma (Papa 5°); m. verso il 109 martire; commem. 13/7; gli successe Sant'Evaristo; - 2) *II* (*Pietro* Cardinale di Santa Maria) fu dal 1130 antipapa d'Innocenzo II ed a Ruggero di Sicilia, che lo aveva riconosciuto per Papa, conferì il titolo di Re; m. 25/1 1138.

Anacreonte (550-465 a. Cr.), di Teo, poeta lirico (cantore del vino e dell'amore), fu alla Corte di Policrate, Tiranno di Samo, poi 522-514 ad Atene; m. ad Abdera; trad. da Andrea Maffei.

Anafesto (*Paolucci* o *Paolo Luca*), eletto nel Parlamento d'Eraclea, fu dal 697 Doge (1°) di Venezia; m. 717; gli successe Marcello Tegalliano.

Anagasto v. Dengesico.

Anagni (*Anania*) (d') 1) *Giovanni*, 14°-15° sec., di Anagni, fu canonista, prof. all'Univ. di Bologna, ed ebbe a principali discepoli Alessandro *Tartagni* (suo genero) e Andrea *Barbazza* (erede della sua biblioteca); - 2) *Gio. Lorenzo*, 16° sec., fu cosmografo.

Anagnostakis Andrea (1826-11/4 97), di Creta, fu dal 1856 prof. d'oftalmologia all'Univ. d'Atene.

Analav 1) v. Atelstano; - 2) (*Olao*), metà 9° sec., fu Principe normanno a Dublino, fratello d'*Ivar* di Waterford e di *Siterico* di Limerick.

Anan (*Anano* o *Hannas* o *Anna*) 6 d. Cr. nominato dal Procuratore romano *Quirino* Sommo Sacerdote degli Ebrei, fu nel 15 destituito da *Valerio Grato*; suo figlio omonimo divenne Sommo Sacerdote nel 62 e fu per la sua crudeltà destituito da Agrippa su domanda del Proc. romano *Albino*.

Anan ben David, 8° sec., fondò a Babilonia la setta ebraica dei Carei.

Anandabai Joshee (1865-86), giovane hindù, fu dottoressa in medicina.

Anandale v. Bruce (Rob.).

Anania 1) fu pseudoprofeta ebreo al tempo del Profeta Geremia; - 2) (*Sidrach* in babilonese) fu uno dei compagni del Profeta Daniele nella fornace ardente; - 3) uno dei primi cristiani in Gerusalemme; rimproverato da San Pietro perchè aveva sottratto una parte del prezzo d'un campo, ch'egli aveva detto di vendere a vantaggio della chiesa, morì sùbito; e tre ore dopo morì anche sua moglie *Safira*; - 4) fu dal 48 d. Cr. Sommo Sacerdote ebreo, accanito persecutore di San Paolo; 59 destituito dal Procuratore romano *Felice*; rimase però potente; 66 ucciso dagli Ebrei insorti contro i Romani; - 5) cristiano di Damasco che per ordine divino restituì la vista a San Paolo ponendogli le mani sopra gli occhi; - 6)

Digitized by Google

7° sec., di Scirak, fu scrittore armeno d'astronomia, matem. e grammatica.

Anania (d') v. Anagni (d').

Ananio fu poeta giambico greco.

Anano v. Anan.

Anasi v. Giuda (Anasi).

Anassàgora 1) 6°-5° sec. a. Cr., d'Egina, fu scultore; - 2) 5° sec. a. Cr., di Clazomene, introdusse in Atene la filosofia della divinità qual puro spirito; accusato d'empietà dal sacerdote *Diopite*, fu carcerato; potè fuggire; m. 428 a Làmpsaco; - 3) v. Chaumette.

Anassandra, 3° sec. a Cr., figlia del pittore *Nealcete*, fu pittrice.

Anassandride 1) 1ª metà 6° sec. a. Cr., fu un Re di Sparta; - 2) 4° sec. a. Cr., di Camiro in Rodi, fu poeta comico (avventure d'amore).

Anassandro 1) fu un Re di Sparta al tempo della 2ª guerra messenica; - 2) fu celebre attore comico greco contempor. d'Euripide e d'Aristofane.

Anassarco di Abdera, filosofo, fu al sèguito di Alessandro il Grande; si narra che, avendo offeso il Tiranno di Cipro, *Nicocreonte*, questi lo abbia fatto pestare in un mortaio.

Anassibio v. Ificrate.

Anassilao 1) 6°-5° sec. a. Cr., di Reggio, occupò Zancle e la chiamò Messana (Messina); m. 476; - 2) 4° sec. a. Cr., fu poeta comico attico; - 3) di Larissa, fu filosofo pitagorico, 28 a Cr. espulso dall'Italia per accusa di magìa.

Anassimandro (610-546 a. Cr.), di Mileto, filosofo; si crede che abbia scoperto l'obliquità dell'eclittica, disegnato le prime carte geografiche e spiegata, egli per primo, la geometria a mezzo di figure.

Anassimene 1) 2ª metà 6° sec. a. Cr., di Mileto, fu filosofo, primo, si crede, ad asserire essere la Luna illuminata dal Sole; - 2) di Làmpsaco, fu rètore, favorito d'Alessandro il Gr.

Anastagio = Anastasio (v.).

Anastasi 1) *Anastasio*, di Filippo, fu dal 1264 capo dei ghibellini di Foligno e tiranno di questa città; m. 1288; gli successe il figlio *Corrado*, il quale insieme co' suoi fratelli Gerardo, Ermanno e Filippo venne 1305 da Nallo Trinci scacciato; - 2) *Giovanni* (1654-1704), di Senigallia, fu pittore di storia; - 3) *Paul Joseph* (1790-1849), n. a Roma da genitori francesi, fu pittore miniaturista; dal 1830 cieco; m. a Parigi; pittore fu pure (e litografo) suo figlio *Auguste Paul Charles* di Parigi (n. 15/11 1820), dal 1869 cieco.

Anastasia (Santa) 1) «la Vecchia», matrona romana, discepola dei Santi Pietro e Paolo, fu martire al tempo di Nerone; commem. 15/4; - 2) «la Giovane», figlia del romano *Pretestato*, impiegato dello Stato, e della cristiana *Flavia*, e moglie di *Publio*, favorito di Diocleziano e suo ambasciatore in Persia; vedova nel 304, mentre voleva raggiungere il prete *Crisògono* (stato suo maestro, per la persecuz. rifugiatosi ad Aquileia ed ivi decapitato), venne presa ed arsa; le sue ceneri, raccolte da una santa donna per nome *Apollonia*, vennero nel 460 trasferite a Costantinopoli; commem. 25/12; - 3) della Sabina, fu vergine e martire; commem. 19/10; - 4) fu damigella alla corte bisantina; insidiata da Giustiniano, fuggì e vestitasi da frate andò a nascondersi in un monastero; m. 567; commem. 10/3.

Anastasia 1) (*Russia*) v. Ivan IV; - 2) (*Ungheria*) v. Andrea I.

Anastasio (Santo) 1) v. Anastasio I (Santa Sede); - 2) persiano, morì martire per la fede cristiana 22/1 528; - 3) fu dal 561 Patriarca d'Antiochia; m. 599; commem. 21/4; - 4) «il *Sinaita*», 2ª metà 7° sec., fu monaco del Monte Sinai e scrittore religioso.

Anastasio (*Costantinopoli*) 1) *I* «Dicoro» (431-1/7 518), di Durazzo, alla morte dell'Imperatore Zenone (491) ne sposò la vedova *Ariadne* e divenne Imperatore romano d'Oriente (8°); 497 represse la rivoluz. isaurica capitanata da *Longino*, fratello di Zenone, eresse 507-12 una grande muraglia a difesa della campagna di Costantinopoli; protesse i monofisiti; gli successe Giustino I; - 2) *II* «Artemio» fu dal giugno 713 Imperatore (22°) rom. d'Oriente; 716 deposto e chiuso in un monastero e 719 ucciso.

Anastasio (*Santa Sede*) 1) *I* (Santo), romano, fu, dopo San Siricio, dal 398 Papa (41°); condannò 401 gli errori d'Origene; m. 402; commem. 27/4; suo successore fu Innocenzo I; - 2) *II* fu,

Digitized by Google

dopo Gelasio I, dal 24/11 496 Papa (52°); m. 16/11 498; suo successore fu Simmaco; - 3) (antipapa) v. Benedetto III, (S. S.); - 4) *III*, romano, fu, dopo Sergio III, dal 911 Papa (124°); m. 913; suo successore fu Landone; - 5) *IV*, romano, fu, dopo Eugenio III, dal 12/7 1153 Papa (173°); m. 3/12 1154; suo successore fu Adriano IV.

Anastasio 1) « il *Bibliotecario* », 9° sec., monaco italiano, fu bibliotecario del Vaticano e storico ecclesiastico; m. 886; - 2) *Lodovico Agnello* (14/2 1692-19/2 1758), di Napoli, dal 1724 successore di suo zio Filippo come Arcivescovo di Sorrento e 1735 come Patriarca d'Alessandria, fu storico ecclesiastico (« Istoria degli Antipapi », 1754).

Anatalone (Santo), 1° sec., greco, fu il 1° Vescovo di Milano; m. (secondo la legg.) 61 a Brescia; comm. 25/9.

Anatolia (Santa), vergine romana, patì, insieme con sua sorella *Vittoria* (commem. 23/12), nel 251 il martirio nella persecuz. di Decio; commem. 9/7; ne scrisse Caponi (1859).

Anatolio 1) (Santo), d'Alessandria, dal 270 Vescovo di Laodicea, fu il 1° ad introdurre Aristotele nella teologia cristiana; commem. 3/7; - 2) Vescovo di Costantinopoli, assunse il titolo di Patriarca; m. 458; - 3) di Berito, fu giurisperito sotto l'Imper. Giustiniano; - 4) *Vindonio*, 4° o 5° sec. d. Cr., di Berito, fu scritt. greco d'agric.

Anaurata, 11° sec., fu Re di Birmania e vi introdusse il buddismo.

Ancarano v. Farnese (Pietro).

Ancavigiala, 14° sec., fu Re nell'Isola di Giava.

Ancelet Gabriel Auguste, di Parigi (n. 21/12 1829), architetto.

Ancelot Jacques Arsène (9/2 1794-7/9 1854), di Havre, fu letterato, dal 1841 membro dell'Accademia; sua moglie Marguerite *Chardon* di Dijon (15/3 1792-21/3 1875) fu letterata e pittrice.

Anchieta (de) 1) *José* (1533-97), di Teneriffa, fu gesuita, missionario al Brasile e naturalista; - 2) *Miguel*, 16° sec., di Pamplona, fu scultore.

Anchin Jean Baptiste (1795-1862), di Courville, fu pittore francese.

Ancilla v. Umberto I (Sav.).

Ancillon 1) *David* (17/3 1617-3/9 92), di Metz, fu letterato e pastore calvinista, dal 1685 (per la revoca dell'Editto di Nantes) a Berlino, pastore ivi della chiesa francese; suo figlio *Charles* (23/7 1659-5/7 1715) fu uno dei soci più attivi dell'Accademia di Berlino; - 2) *Louis Frédéric* (1744-14/8 1814), di Berlino, nipote (dal figlio) di Charles, fu per 26 anni direttore della classe di filosofia dell'Accademia di Berlino; suo figlio *Jean Pierre Frédéric* (30/4 1767-19/4 1837) fu storico (« Tableau des révolutions depuis la fin du XVe siècle », 1803-5).

Ancina Gian Giovenale (1548-31/8 1604), di Fossano, prete dell'Oratorio e dal 1602 Vescovo di Saluzzo, fu letterato; ne scrissero Agosti della Chiesa (1629), Lombardo (1656).

Ancinelli v. Torre (Flaminio).

Ancini Pietro (1616-1702), di Reggio nell'Emilia, fu pittore e scultore.

Ankarström (von) Johan Jacob (1762-92), sino al 1783 ufficiale nella Guardia Reale Svedese, 16/3 1792 durante un ballo in maschera ferì a morte con un colpo di pistola il Re Gustavo III di Svezia; venne per tre giorni di seguito pubblicam. fustigato e 27/4 1792 giustiziato.

Anco Marzio, nipote (dalla figlia *Pompilia*) di Numa, fu dal 638 Re (4°) di Roma; m. 614.

Ancona (d') 1) *Alessandro* v. D'Ancona; - 2) *Andrea* v. Lilio; - 3) *Antonio*, 15° sec., fu pittore; - 4) (Card.) v. Accolti (Pietro); - 5) *Ciriaco* v. Pizzicolli; - 6) *Rinaldo*, 15° sec., fu pittore.

Anconitano v. Pizzicolli; Bonini.

Àncora v. D'Àncora.

Ancre v. Concini (Concino).

Ancré (d') Claire Thérèse, 17° sec., di Malines, maritata *Charles*, fu pittrice; m. 1703.

Ancudinov (1617-53) fu un avventuriere russo che volle farsi credere il Granprincipe Ivan Vasilievič e finì squartato a Mosca.

Anczyc (ancitz) Wladislaw (1829-10/7 83), di Vilna, fu scrittore polacco (poeta e autore drammatico).

Andalò (d') 1) *Brancaleone*, 13° sec., di Bologna, fu gran giureconsulto, Senatore di Roma, amico di Re Manfredi; - 2) *Loderingo*, 13° sec., di

Digitized by Google

Bologna, fu frate gaudente; m. 1293; ne scrisse Gozzadini (1858).

Andeannerd Roberto, 2ª metà 17° sec., fu incisore in rame a Roma.

Andeca usurpò 584 la corona ad *Eborico* Re dei Suevi in Spagna e fu egli stesso 585 scacciato dal Re dei Visigoti Leovigildo.

Andechs (d') 1) v. Bertoldo; – 2) *Egberto,* 12°-13° sec., fu dal 1203 Vescovo di Bamberg; accusato di complicità nell' assassinio di Filippo di Svevia, fuggì; m. 1237 a Vienna; – 3) *Gertrude* v. Andrea II (Ungh.).

Andelot (d') v. Coligny.

Andely (d') Henri, 13° sec., di Les Andelys nell'Eure, fu poeta (« trouvère ») (« Bataille des sept arts »); tale fu pure *Roger* d'Andely.

Andeolo (Santo), 2°-3° sec., suddiacono della chiesa di Smirne, fu missionario in Gallia, apostolo del Vivarese; commem. 1/5.

An der Land (von) Hartmann, di Salorno (n. 21/12 1863), frate francescano, compositore di musica sacra.

Anderledy Antonius (3/6 1819-19/1 92), di Brieg, fu dal 1884 Generale dei Gesuiti; m. a Fiesole.

Anderlini 1) *Lucio Francesco,* 18° sec., di Sant'Angelo nel Ducato d'Urbino, fu medico e poeta (« L'anatomico in Parnasso », 1739); – 2) *Luigi* (1821-86) patì per patriottismo 19 anni di pontificia galera; m. a Roma; – 3) *Paolo* v. Frignani; – 4) *Pietro,* 1ª metà 18° sec., fu pittore fiorentino.

Anderloni Faustino (1774-9/1 1847), di Santa Eufemia di Brescia, fu sino al 1831 direttore della Scuola d'incisione in rame di Milano; m. a Pavia; suo fratello *Pietro* (12/10 1784-13/10 1849) gli successe 1831 come direttore.

Anders 1) *Federico,* 18°-19° sec., fu pittore al servizio del Re di Napoli; – 2) *Gottfried* v. Paganini; – 3) *Richard,* 19°-20° sec., scultore a Berlino.

Andersag Michele, 1ª metà 19° sec., di Lana nel Distretto di Meran in Tirolo, fu pittore a Roma.

Andersen 1) *Hans Christian* (2/4 1805-4/8 75), di Odense, fu scrittore danese, poeta favolista di fama mondiale; m. a Copenaghen; – 2) *Jürgen,* 17° sec., di Tondern in Schleswig, viaggiò 1644 50 in Siria, Arabia, Persia, India, Cina, Giappone e Tartaria; – 3) *Pieter,* 17° sec., fu pittore danese.

Anderson 1) *Alexander,* 16°-17° sec., di Aberdeen, fu matematico; – 2) *Alexander* (21/4 1775-17/1 1870), di New York, fu intagliatore ed umorista; – 3) *Alexander,* 18°-19° sec., fu naturalista inglese, visitò le Indie Occid. e fece conoscere le proprietà medicinali della corteccia di « china-piton »; m. 1813; – 4) *Gustav* (1780-1834) fu pittore svedese miniaturista; – 5) *Henry James* (6/1 1798-19/10 1875), 1825-43 prof. di matem. e d'astronomia a New York, viaggiò poi in Europa, Siria (Mar Morto e Giordano), Australia e Tibet; m. a Lahore; – 6) *James* (1739-15/10 1808), di Hermiston presso a Edimburgo, fu agronomo, inventore dell' « aratro scozzese »; – 7) *Johann* (1793-1851), di Amburgo, fu pittore e litografo; – 8) *Lars* (Lorenzo) (1480 1552) fu Cancelliere del Re Gustavo I Wasa di Svezia; – 9) *Mary,* di Sacramento in California (n. 28/7 1859), marit. *Navarro de Viana* a New York, artista drammatica; – 10) *Nils* (1817-65) fu pittore svedese; – 11) *Oskar Leonhard,* di Stocolma (n. 1836), pittore di ritratto e di paesaggio; – 12) *Patrick,* 16°-17° sec., fu medico scozzese, inventore delle « pillole scozzesi » (« Grana anglica », 1635); – 13) *Salomon* (1785-1856) fu pittore svedese; – 14) *Thomas Mac Call,* di Glasgow (n. 9/6 1836), dermatologo, prof. a Glasgow; – 15) *William* (1757-1827), di Scozia, fu pittore di marina.

Andersson 1) *Karl Johan* (1827-5/7 67), svedese, dal 1850 fu esploratore nell'Africa Meridionale, dove morì; – 2) *Nils Johan* (20/2 1821-27/3 80) fu botanico svedese.

Andert (d') Nestor, 19° sec., pittore francese.

Anderton Henry, 17° sec., fu pittore inglese.

Andervolti Leonardo (1805-67), di Gaio (Spilimbergo), pittore e patriotta, 1848 difese con 300 uomini Osoppo.

Andia v. Parisàtide.

Andilly (d') v. Arnauld.

Andlau (von) 1) *Georg,* 15° sec., di Andlau nella Bassa Alsazia, fu il 1° Rettore (1459) dell'Università di Ba-

Digitized by Google

silea; – 2) *Peter*, 15° sec., di Andlau, canonico a Colmar, fu storico e giurista, autore d'un'opera « De imperio romano Germanico » (1603), 1° tentativo d'esposiz. metodica di diritto pubblico tedesco.

Andochio (Santo), fu prete e martire a Saulieu nella Côte-d'Or verso il 217; commem. 24/9.

Andòcide, 2ª metà 5° sec. a. Cr., fu oratore ateniese, amico di Alcibiade; m. verso il 390 in esilio.

Andrada (de) 1) *Alfonso* (1590-1658), di Toledo, gesuita, fu scrittore; m. a Madrid; – 2) *Antonio*, 16°-17° secolo, di Villa de Oleiros in Alemtejo, gesuita, fu missionario alle Indie Orientali e 1624 visitò il Tibet; m. a Goa; – 3) *Fernan* v. Perez de Andrada; – 4) *Gaetano* v. Ayres de Andrada; – 5) *Gerolamo* (1715-1801), di Lisbona, fu pittore d'ornato; – 6) *Jacintho* v. Freire de Andrada; – 7) *José Bonifacio* v. Andrada e Silva; – 8) *Pedro* v. Andrada Caminha (d').

Andrada Caminha (d') Pedro, 16° sec., fu poeta portoghese.

Andrada e Silva José Bonifacio (13/6 1765-6/4 1838), di Santos nel Brasile, fu prof. di mineral. all'Univ. di Coimbra, poi di fisica a Lisbona, indi Ministro brasiliano e tutore del giovane Imperat. e fu anche poeta (pseudon. *Americo Elyseo*); m. a Nictheroy.

Andrade 1) = Andrada (v.); – 2) *Ignacio*, di Maracaibo (n. 31/7 1839), generale venezuelano, 1897 eletto Presid. degli Stati Uniti di Venezuela.

Andrae 1) *Karl Christopher Georg*, di Möen (n. 14/10 1812), geodeta danese; – 2) *Karl Justus* (1/11 1817-8/5 85), di Naumburg, fu paleontologo a Bonn.

Andragazio v. Graziano.

Andragora fu Satrapo della Parzia al tempo d'Alessandro il Grande.

Andral Gabriel (6/11 1797-13/2 1876), di Parigi, fu celebre clinico.

Andrássy Gyula (Giulio) (conte) (8/3 1823-18/2 90), di Zemplen, 1850 come ribelle condannato a morte in contumacia, fu dal 17/2 1867 Presidente dei Ministri in Ungheria e 14/11 1871-22/9 79 Cancelliere d'Austria-Ungheria; m. a Volosca nell'Istria.

André 1) *Aimé Louis*, 19° sec., di Lione, pittore; – 2) *Antoine Désiré*, di Lione (n. 29/3 1840), matematico, prof. a Parigi; – 3) *Ant. Jos.* v. André (d'); 4) *Charles*, di Chauny in Aisne (n. 18/3 1842), astronomo, prof. a Lione; – 5) *Christian Karl* v Andreä; – 6) *Dietrich Ernst*, 18° sec., di Curlandia, fu pittore; – 7) *Jacques*, di Parigi (n. 1811), pittore; – 8) *Jean* (1662-1753), di Parigi, frate domenicano, fu pittore; – 9) *Johann* (28/3 1741-18/6 99), di Offenbach, fu compositore e dal 1774 mercante di musica; tali pur furono suo figlio *Johann Anton* (1775-1842) e suo nipote *Karl August* (m. 1887); – 10) *Jules* (19/4 1807-17/8 69), di Parigi, fu pittore di paesaggio; – 11) *Louis*, 15° sec., di Parigi, fu miniaturista; – 12) *Louis Joseph Nicolas*, di Nuits (n. 29/3 1838) generale francese, dal 30/5 1900 Ministro della guerra; – 13) (Madame) v. Jacquemart (Nélie); – 14) *Nöel* (1728-1808), di Gy nell'Haute Saône, frate cappuccino, fu geografo e astronomo (« Père *Chrysologue* »); – 15) (Père) v. André (Y. M.); – 16) *Pierre*, 2ª metà 15° sec., di Parigi, fu pittore di storia; – 17) *Yves Marie* (22/3 1675-26/2 1764), di Châteaulin in Bretagna, gesuita, (« le Père André ») fu filosofo (« Essai sur le beau », 1741), prof. a Caen.

André (d') Antoine Joseph Maurice (30/1 1789-8/1 1860), di Aix-en-Provence, fu Generale e Senatore, 1853 ispett. della truppa francese a Roma.

Andrea (Santo) 1) *Apostolo*, fratello di San Pietro e 1° discepolo (« *Protocleto* ») di Gesù Cristo, predicò la fede in Scizia (Russia), Asia Minore e Grecia; m. a Patrasso crocifisso su travi oblique; commem. 30/11; – 2) *Avellino* 16° sec., di Castronuovo, fu chierico regolare teatino; commem. 10/11; – 3) *Corsini* (1302-6/1 73), di Firenze, frate carmelit., fu Vescovo di Fiesole; commem. 4/2; – 4) 8° sec., di Creta, detto il *Calibita*, fu monaco, martire 761 per le sacre immagini; commem. 17/10.

Andrea 1) 5°-6° sec. (e secondo altri 9° sec.), fu Arcivescovo di Cesarea in Cappadocia, scrittore d'un commento sull'Apocalissi; – 2) 7°-8° sec., detto il *Gerosolimitano* ed anche il *Cretese*, fu Arcivescovo di Creta, scrittore ecclesiastico; – 3) (Beato) v.

Digitized by Google

Caccioli; Conti; Franchis; Grego; – 4) 15° sec., forse uno schiavone, fu domenicano, Arcivescovo della Carniola e Cardinale di San Sisto; per troppo zelo nel propugnare la riforma della Chiesa nel capo e nelle membra finì 13/11 1484 impiccato in carcere a Basilea; – 5) «d'Alessandro», 16°-17° sec., di Brescia, fu scultore bronzista; – 6) «dalla Croce» v. Lao; – 7) «del Sarto» v. Vanucchi; – 8) v. Giovanni Andrea; – 9) v. Pisano; – 10) (Maestro), 2ª metà 12° sec., fu cappellano alla Corte di Francia, autore d'un libro «de arte bene amandi».

Andrea 1) (*Gallizia*) v. Romano; 2) (*Napoli*) detto *Andreasso* (1327-20/8 45), figlio di Carlo Roberto d'*Anjou* e marito della cugina Giovanna I Regina di Napoli, fu per tradimento di questa strangolato in Aversa; il suo corpo venne pietosamente sepolto da Orso *Minutoli* nel Duomo di Napoli; il Gran Giustiziere Bertrando del Balzo, incaricato dal Papa Clemente VI del processo pel regicidio, fece crudelmente morire il Gran Siniscalco Roberto di *Cabano* «Conte d'*Èboli*», sua nipote Sancia «Contessa di *Morcone*» e sua madre Filippa; – 3) (*Russia*) *Bogoliubski*, figlio di Iuri *Dolgoruki*, fu dal 1157 potente Principe russo; 29/6 1175 assassinato; fu detto «il Salomone della Russia».

Andrea (*Ungheria*) 1) *I*, figlio di *Vazul* (un cugino del Re Stefano), fu dal 1046 per usurpazione Re d'Ungheria; 1061 da suo fratello Béla abbattuto; fu sua moglie *Anastasia* di Russia; – 2) *II* «il *Gerosolimitano*», 2° figlio di Bela III, fu Duca di Croazia e dal 1205 Re d'Ungheria; 1218 intraprese un'infelice crociata (5ª); 1222 emanò la 1ª carta costituz. dell'Ungheria («Bulla aurea»); m. 1235; fu sua 1ª moglie *Gertrude* d'*Andechs* (di Bertoldo Duca di *Meran*), la quale fu l'anima del partito tedesco in Ungheria e 28/9 1213 venne assassinata (madre di Santa Elisabetta Langravia di Turingia); 2ª moglie Iolanda de *Courtenay* (m. 1233), nipote (da sorella) dell'Imp. Enrico di Costantinopoli; 3ª moglie, dal 1234, *Beatrice* d'Aldobrandino I d'*Este* (1235 dal figliastro Bela scacciata; m. 1245 monaca in San Gio. Battista di Monte Gemmola), il cui figlio (postumo) *Stefano* dalla 2ª moglie Tommasina d'Alberto *Morosini* di Venezia ebbe il figlio Andrea III; – 3) *III* «il *Veneziano*», figlio del Principe Stefano e di Tommasina Morosini, fu dal 28/7 1290 Re d'Ungheria; m. 14/1 1301, ultimo discendente d'Arpad; di sua moglie *Agnese* d'*Austria* (m. 1364), figlia d'Alberto I, scrisse Liebenau (1868).

Andrea (d'), 1) v. D'Andrea; – 2) *Guido*, 14°-15° sec., di Siena, fu pittore.

Andreä 1) *Christian Karl* (20/3 1763-19/7 1821), di Hildburghausen, fu agronomo e pedagogo e pubblicò 1810 (a Brünn) il 1° almanacco tedesco («Nationalkalender»); m. a Stuttgart; – 2) *Jakob* (1528-90), di Waiblingen, teologo, fu prof. e cancelliere dell'Univ. di Tübingen; – 3) *Johann Gerhard* (17/12 1724-1/5 93), di Hannover, fu chimico; – 4) *Johann Valentin* (1586-1654), n. presso a Tübingen, cappellano protestante di corte a Stuttgart, fu scrittore («Menippus», 1617; «Geistliche Kurzweil», 1619); ne scrisse Glökler (1886); – 5) *Karl*, di Mülheim presso a Colonia (n. 3/2 1823), pittore a Dresda; – 6) *Nikolaus*, 16°-17° sec., di Flensburg, fu pittore ed incisore; – 7) *Tobias* (11/8 1633-5/1 85), di Brema, fu prof. di medicina a Francoforte sull'Oder.

Andreani 1) *Andrea*, 16°-17° sec., di Mantova (il «Mantovano»), fu chiaroscurista e silografo; m. 1623 a Roma; – 2) *Pietro Andrea* (abate), 17°-18° sec., di Firenze, raccolse 300 gemme antiche (origine del Museo di Firenze).

Andreasen Heming, 2ª metà 19° sec., capitano marittimo norvegese, esploratore (1884) nel Mare Artico.

Andreasi 1) *Ippolito* (1548-1608), di Mantova, fu pittore; – 2) *Osanna* (Beata) (1449-1505), di Mantova, fu monaca domenicana; commem. 18/6.

Andreassi Colombo, 2ª metà 18° sec., di Oriolo (Cosenza), fu patriotta, 31/10 1799 a Napoli decapitato.

Andreasso v. Andrea (Napoli).

Andree 1) *Karl Theodor* (20/10 1808-10/8 75), di Braunschweig, fu geografo («Geographie des Welthandels», 2ª ed. 1874-77); suo figlio *Richard* (n. 26/6 1835) è geografo e cartografo a Lipsia; – 2)

Digitized by Google

Salomon August, di Grenna (n. 18/10 1854), ingegnere aeronauta svedese, 11/7 97 partì (con *Fränkel* e *Strindberg*) nel pallone «Örnem» (aquila) da Spitzbergen (Is. Danese) per andare al Polo Nord; più non se n'ebbe notizia.

Andreiev, 1) 18° sec., cosacco, fu esploratore (1762) sulla costa siberiana; – 2) *Constantin*, di Mosca (n. 23/3 1848), matematico, prof. a Charcov.

Andreini 1) *Francesco*, 16°-17° sec., di Pistoia, fu capocomico dei «Gelosi» in Francia; sua moglie *Isabella* (1562-1604), di Padova, fu celebre attrice e pur letterata, e morì a Lione; il loro figlio *Giovanni Battista* (1578-1650), n. a Firenze, fu attore amoroso («Lelio») e autore drammatico («Adamo», 1613) e morì a Parigi; – 2) *Pietro Andrea*, 17°-18° sec., patrizio fiorentino, fu dotto in archeologia ed in materie cavalleresche; m. 1729; – 3) *Rinaldo* v. Tordo.

Andreino, 15° sec., di Pavia, fu pittore di storia.

Andreis (Silvio) v. Alberti (M. A.).

Andrelini Publio Fausto, 15°-16° sec., di Forlì, fu poeta latino, dal 1484 alla Corte di Mantova e dal 1489 a quella di Francia; m. 1517 (1518?).

Andreola 1) *Filippo*, 1ª metà 18° sec., di Napoli, fu pittore d'architettura e rabeschi; m. 1724; – 2) *Francesco*, 18°-19° sec., di Treviso, fu stampatore a Venezia.

Andreoli 1) *Attilio*, di Milano (n. 7/4 1877), pittore; – 2) *Carlo*, di Mirandola (n. 1840), pianista, prof. al Conserv. di Milano; – 3) *Giorgio* (Maestro), 15°-16° sec., di Pavia, dal 1485 a Gubbio, e i suoi fratelli *Giovanni* e *Salimbene* e suo figlio *Vincenzo* (Maestro *Cencio*) furono rinomati scultori e pittori di maioliche; – 4) *Giuseppe* (don) (1791-17/10 1822), di San Possidonio Concordiese, prete e patriotta, per la ferocia del Duca Francesco IV di Modena ebbe mozzo il capo sul patibolo nel castello di Rubiera.

Andreoni Francesco, 17° sec., di Roma, fu pittore.

Andreossi Anton Francesco (conte) (6/3 1761-16/9 1828), di Castelnaudary, pronipote del matematico ed ingegnere idraulico (progetto del «Canale di Linguadoca») *Francesco* (10/6 1633-3/6 88; n. a Parigi, ma di famiglia nobile di Lucca), fu generale e diplomatico napoleonico; m. a Montauban.

Andreotti Federico, di Firenze (n. 6/3 1847), pittore.

Andreozzi 1) *Alfonso* (1821-29/5 94), di Firenze, fu giurecons. ed orientalista; – 2) *Anton Francesco*, 17° sec., di Firenze, fu scultore; – 3) *Gaetano* (1763-1826), di Napoli, fu compositore di musica; m. a Parigi.

Andres 1) *Angelo*, di Tirano (n. 20/3 1851), ichtiologo («Anatomia della Tinca»), prof. di zoologia e anatomia comparata all' Univ. di Parma; – 2) *Giovanni* (15/2 1740-13/1 1817), di Planes in Valencia (Spagna), gesuita, Bibliotecario del Re di Napoli, fu letterato e scrittore («Dell'origine, progresso e stato attuale d'ogni letteratura», 1782).

Andresen 1) *Andreas* (1828-71), di Loit in Schleswig, fu scrittore d'arte; – 2) *Karl Gustav* (1/6 1813-25/5 91), di Uetersen, fu germanista; m. a Bonn; – 3) *Stine*, di Föhr (n. 1849), poetessa.

Andreucci 1) *Andrea Gerolamo* (1684-13/6 1771), di Viterbo, gesuita, scrittore ecclesiastico («Hierarchia eccles.», 1766); – 2) *Filippo* (1733-1807), di Siena, fu agronomo.

Andreuzzi Antonio, di San Daniele del Fr., patriotta, m. 20/5 1874.

Andrevet Pierre, 14°-15° sec., fu dal 1396 Tesoriere generale di Savoia.

Andrewes Lancelot (1555-1636) fu teologo angl., Vescovo di Winchester.

Andrews (endruss) 1) *Joseph* (17/8 1806-7/5 73), nordamericano, fu incisore in rame; m. a Boston; – 2) *Henry*, 18°-19° sec., fu botanico inglese; – 3) *Thomas* (19/12 1803-26/11 85), di Belfast, fu fisico e chimico (liquefaz. dei gas).

Andria Niccola (10/9 1748-9/12 1814), di Massafra, fu prof. di fisiologia all' Univ. di Nap. («Della vita», 1804).

Andria (d') 1) v. Del Balzo; – 2) *Ruggero* (conte), 2ª metà 12° sec., Gran Connestabile del Regno di Sicilia, fu, insieme coll' Arcivescovo Romualdo *Guarna* di Salerno, ambasciatore a Venezia per la pace del Papa Alessandro III coll' Imperatore Fed. Barbarossa; dopo la morte di Guglielmo II fu candidato al trono; vinto, favorì la causa di Costanza; preso, fu

Digitized by Google

ucciso; – 3) *Tuzio*, 2ª metà 15° sec., fu pittore di storia.

Andriani v. Sforza (Cat.).

Andrian-Werburg (von) Ferdinand (barone), di Varnbach am Inn in Baviera (n. 15/9 1835), geologo ed antropologo a Vienna.

Andrié Alvise (1832-64), n. in Dalmazia, fu pittore di storia.

Andries François Eugène (6/3 1824-21/4 48), di Mecheln, fu dal 1846 prof. di matem. all' Univ. di Lovanio.

Andriessen Juriaan (1742-1819), di Amsterdam, fu pittore; tali pur furono suo frat. *Anton* (1746-1813) e suo figlio *Christian*.

Andriessens Henri detto *Manken-Heyn* (1600-55), d'Anversa, fu pittore (natura morta); m. in Zelanda.

Andrieu 1) 14°-15° sec., di Amiens, fu pittore d'ornato; – 2) *Bertrand* (1761-1822), di Bordeaux, fu incisore di medaglie a Parigi; – 3) *Clément Auguste*, di Parigi (n. 1829), pittore; – 4) *Jean Pierre* (n. 1821) pittore.

Andrieux François Guillaume (6/5-1759-10/5 1833), di Melun, fu autore drammatico e poeta francese, dal 1829 Segretario dell' Accademia.

Andrioli Gerolamo, 16°-17° sec., di Verona, fu pittore di storia.

Andriolli Michael (1837-24/8 93) fu disegnatore polacco; m. a Varsavia.

Andrisco, 2° sec. a. Cr., d'Adramitti, 149 spacciandosi qual figlio di Perseo, riuscì a farsi proclamare Re di Macedonia col nome di *Filippo IV* (*Pseudo Filippo*); vinse il Pretore romano Publio *Giovenzo Talna*, ma 148 fu vinto e ucciso da Cecilio Metello.

Androbio, 1° sec. a. Cr., fu pit.

Andròcide, 5°-4° sec. a. Cr., di Cizico, fu pittore di genere e d'animali.

Androcle 1) figlio dell' ultimo Re Codro d'Atene, fu Tiranno d'Efeso e morì combattendo contro i Cari; – 2) demagogo ateniese ucciso 411 a. Cr.

Androclida, tebano, 395 a. Cr. promosse la sollevaz. di Tebe contro Sparta, che fu costretta perciò a richiamare dall'Asia Agesilao.

Androclo, 1° sec. d. Cr., schiavo a Roma, condannato alle fiere nel circo, venne (secondo la leggenda) riconosciuto e rispettato da un leone, al quale egli aveva una volta levato uno spino dalla zampa.

Andròmaco 1) v. Timeo; – 2), 1° sec. d. Cr., greco, fu medico di Nerone e inventore della teriaca.

Andronico 1) al tempo dei Maccabei, Vicario del Re Antioco in Giudea, uccise il Sommo Sacerdote *Onìa*; fu giustiziato per ordine d'Antioco; – 2) 1° sec. a. Cr., di Rodi, fu commentatore d'Aristotele a Roma; – 3) 1° sec. a. Cr., di Cirro in Siria (*Cirreste*), fu archit. ad Atene («Torre dei Venti»); – 4) v. Calisto; – 5) *Livio*, dopo la presa di Taranto schiavo e poi liberto di Marco Livio Salinatore, tradusse in versi latini l'Odissea e scrisse e produsse 240 a. Cr. il 1° dramma romano.

Andronico (*Costantinopoli*) 1) *I Comneno* v. Alessio II; – 2) *II Paleologo* (1269-13/2 1332), figlio e successore di Michele VIII, fu dal 1282 Imperatore (64°) di Costantinopoli; 13/5 1328 detronizzato dal nipote Andronico III; costretto a chiudersi in un monastero, assunse il nome d'*Antonio*; fu sua moglie (1ª) *Anna* d' *Ungheria*; 2ª moglie, dal 1284, *Iolanda* (dai Greci chiamata *Irene*) di *Monferrato* (m. 1316), figlia del Marchese Guglielmo VII ed erede del fratello Giovanni V (m. 1305); il figlio del 1° letto, *Michele*, ebbe due figli, *Andronico* ed *Emanuele*, dei quali il 1° fece assassinare il 2° (il padre ne morì di dolore); il figlio del 2° letto, *Teodoro*, divenne per volontà della madre Marchese di Monferrato; – 3) *III Paleologo* (1296-15/6 1341), nipote (dal figlio Michele) del prec. e uccisore del proprio fratello, costrinse 2/2 1325 il nonno a prenderlo come collega nell' impero e poi, 13/5 1328 detronizzato il nonno stesso, fu solo Imperatore (65°) di Costantinopoli; fu dal 1325 sua moglie *Giovanna* (dai Greci chiamata *Anna*) del Conte Amedeo V di Savoia; figlio: Giovanni V; – 4) *IV Paleologo*, 1° figlio di Giovanni V, escluso dalla successione, si ribellò; vinto, fuggì e poi, aiutato dai Bulgari, ritornò e 18/10 1376 si fece incoronare Imperatore; 8/7 1379 deposto; 1381 si riconciliò col padre; m. 28/6 1385.

Andronida v. Callicrate.

Androstene fu al sèguito d'Ales-

Digitized by Google

sandro il Grande e scrisse della navigazione indiana.

Androuet du Cerceau Jacques, 16° sec., di Orléans, fu architetto e scrittore d'architettura; verso il 1585 si rifugiò, come protestante, a Torino.

Androzione, 4° sec. a. Cr., ateniese, esule a Megara, scrisse una storia d'Atene.

Andruzzi Lodovico «Conte di *Sant'Andrea*», 17°-18° sec., di Cipro, teologo, fu 1709-32 prof. di greco all'Università di Bologna.

Andry Nicolas detto «*Bois Regard*» (1658-13/5 1742), di Lione, fu medico e letterato, prof. a Parigi, autore d'uno dei primi trattati didattici d'ortopedia («Orthopédie», 1741).

Andryane Alexandre Philippe (1797-1863), di Parigi, fu 1823 arrestato a Milano come carbonaro e poi prigioniero sullo Spielberg fino al 1832 («Mémoires», 1838); m. a Coye.

Andrzejowski Anton (1785-1868) fu botanico e scrittore polacco.

Anduze (d') Clara, 13° sec., fu poetessa provenzale.

Aneau v. Anneau.

Anebon v. Porfirio.

Aneda (de) Juan, 16° sec., di Burgos, fu pittore.

Anefo v. Abu Anefo.

Anel Dominique, 17°-18° sec., di Toulouse, fu chirurgo.

Aneller Guilhem, 12°-13° sec., di Toulouse, fu trovatore.

Anelli 1) *Angelo* (25/4 1761-3/4 1820), di Desenzano sul Lago, fu letterato («Cronache di Pindo», 1811-18), prof. di procedura giudiziaria all'Univ. di Pavia; – 2) *Luigi* (abate) (7/1 1813-19/1 90), di Lodi, 1848 Segretario del Governo provv. di Milano, fu politico radicale e storiografo («Storia d'Italia 1815-67;» posta all'Indice); m. a Milano; – 3) *Riccardo* (don) (1841-14/1 96), parroco di Bernate Ticino, inventò i forni rurali cooperativi; si uccise a Milano.

Anema v. Abd el Asis (Creta).

Anerio Felice (1560-1630), di Roma, e suo frat. *Gian Francesco* (1567-1620), furono compositori di musica sacra e maestri della cappella pontificia.

Aneroesto v. Emilio (Lucio).

Anesi 1) *Paolo,* 18° sec., fiorentino, fu pittore d'antiche rovine romane; m. 1751; – 2) *Pio,* 19° sec., pitt. rom.

Anethan (d') Jules Joseph (barone) (24/4 1803-8/10 88), di Brüssel, fu uomo di Stato belga.

Anetto (Santo) fu martire a Cesarea sotto Diocleziano; commem. 27/6.

Aneurin, 6° sec., fu poeta gaelico («Gododin»), m. 570 nel Wales.

Anfari Maometto, 2ª metà 19° sec., Sultano d'Aussa, protetto d'Italia.

Anfi (Anfia), d'Atene, fu poeta comico, contemporaneo di Platone.

Anficrate v. Antenore.

Anfilochio (Santo), 2ª metà 4° sec., fu dal 374 Vescovo d'Iconio ed uno dei principali ispiratori cattolici dell'Imper. Teodosio; commem. 23/11.

Anfione, 2ª metà 4° sec. a. Cr., fu pittore greco, rivale d'Apelle.

Anfistrato, 2ª metà 4° sec. a. Cr., fu scultore greco.

Anfossi 1) *Augusto* (1812-21/3 48), di Nizza, esule dal 1831, venne 1848 a Milano, dove organizzò la Guardia civica e diresse ben 700 barricate durante la eroica lotta; cadde all'assalto del Palazzo del Genio; – 2) *Filippo,* 18°-19° sec., di Taggia, frate domenicano, Vicario generale del suo ordine e 1815 Maestro del sacro Palazzo a Roma, fu scrittore ecclesiastico; m. 14/5 1825; – 3) *Michele Antonio,* 19° sec., carmelitano scalzo, fu dal 15/3 1853 Vicario apostolico di Canara e Mangalore in India; – 4) *Pasquale* (1736-95), di Napoli, fu fecondo compos. di mus.

Anfusis (de) v. Argun.

Angadrisma (Santa), 7° sec., fu Badessa a Saint-Paul presso a Beauvais; m. 697; commem. 14/10.

Angarano Ottaviano (conte), 17° sec., fu pittore ed incisore veneziano.

Angardis v. Luigi II (Francia).

Angas George Fife (1789-1879), di Newcastle-on-Tyne, fondò dopo il 1851 la Colonia di South Australia; m. ad Adelaide; ne scrisse Hodder (1891).

Ange v. L'Ange.

Angel Philippe, 17° sec., di Middelburg in Zelanda, fu pittore di genere e di natura morta.

Angel José Ximenes, 17°-18° sec., di Toledo, fu pittore di storia.

Angela (Santa) 1) da *Foligno,* 13°-

Digitized by Google

14° sec., fu monaca terziaria francescana; m. 1309; ne scrisse Armand (1842); – 2) *Merici* (1470-1540), detta la «Colomba di Salò,» di Desenzano sul Lago, fondò 1537 a Brescia (Angela da *Brescia*) la congregaz. delle «Orsoline»; canonizzata 1807; commem. 21/3; ne scrisse il gesuita Ottavio *Gondi* di Firenze (1600).

Angelario v. Celestino V (S. S.).

Angelberga v. Lodovico II.

Angelberto, 9° sec., fu poeta.

Angelelli Giuseppe (1803-49) fu pittore a Firenze.

Angeleri 1) *Antonio* (25/12 1801-8/2 80), di Pieve del Cairo in Lomellina, fu celebre pianista, prof. al R. Conservatorio di Milano («Il Pianoforte», 1873); – 2) *Pietro* v. Celestino V (S. S.).

Angelerio, 9° sec., fu Abate di Monte Cassino; riedificò il monastero distrutto dai Saraceni; m. 886.

Angeletti Pietro, 18° sec., fu religioso e pittore a Roma.

Angeli 1) *Alessandro* (1562-1620), di Spoleto, gesuita, fu direttore degli studi del Collegio a Roma («In astrologos», 1604); – 2) *Angelo,* 15° sec., di Scarperia, fu umanista; – 3) *Antonio,* 2ª metà 18° sec., fu artista romano di mosaico in piccolo; – 4) *Battista* v. Angelo (d'); – 5) *Bonaventura,* 16° sec., di Ferrara, fu storiografo e geografo; – 6) *Filippo,* 1ª metà 17° sec., di Roma, fu pittore, per lo più a Napoli («il *Napolitano*»); – 7) *Francesco Maria* (1567-1623), di Sorrento, gesuita, fu missionario in India ed in Etiopia; – 8) *Giovanni* (1713-10/2 78), di Siena, fu cantante a Lisbona; – 9) *Giulio* v. Angeli (Batt.); – 10) *Giulio Cesare,* 16°-17° sec., di Perugia, fu pittore; – 11) *Giuseppe* (1709-98), di Venezia, fu pittore di storia, di ritratto e di genere; – 12) *Luigi* (1739-18[illegible]9), di Imola, fu medico e scrittore; – 13) *Marco* v. Angelo (d') 1); – 14) *Marino,* 17° sec., di Venezia, ebbe incarico di ordinare scientificam. i decreti della Serenissima; – 15) *Pietro* (22/4 1517-29/2 79), di Barga (*Bargeo*), fu letterato, prof. a Pisa, poeta latino («Cynegeticon»; «Syrias»); – 16) *Stefano* (1623-11/10 97), di Venezia, gesuita, fu prof. di matematica a Roma e a Padova; – 17) *Valentino,* 18° sec., di Predazzo in Val di Fiemme, fu pittore.

Angeli (-gh-) Heinrich, di Sopron ossia Ödenburg (n. 6/7 1840), pittore, prof. all'Accademia di Vienna.

Angelica (Madre) 1) v. Arnauld (Jacqueline Angéliq.); – 2) v. Estrées.

Angelico 1) (Beato) v. Fiesole (da) (Giov.); – 2) (Dott.) v. Tommaso (Santo) d'Aq.; – 3) (Frate) v. Preato; – 4) *Giovanni* (Fra) v. Fiesole (da).

Angelieri Bonaventura (Frate), 17°-18° sec., di Marsala, fu scrittore («Lux magica», 1686 87).

Angelin Alphonse, di Aix (n. 1815), pittore di storia e di ritratto.

Angelina 1) (Beata) v. Corbara; – 2) v. Tommaso (Giannina); – 3) 15° sec., figlia d'Ivan Cernoievič, Principe nel Montenegro, fu moglie di Stefano Brancovič e dopo la morte del Principe Vuk regnò sui Serbi con suo figlio Giorgio (1497-99).

Angelini 1) *Achille* (1812-89), di Vicenza, Generale, autore d'un famoso «Codice cavalleresco»; m. a Firenze; ne scrisse la Contessa Adamoli Castiglioni Branda (1900); – 2) *Annibale* (12/5 1812-19/7 84), di Perugia, fu pittore prospettico; – 3) *Bernardino* (24/7 1778-17/2 1844), di Villimpenta nel Mantovano, di famiglia veronese, fu naturalista (spec. entomologo) e letterato; – 4) *Costanzo* (1760-1853), di Santa Giusta in Abruzzo Ult. II, fu pittore e disegnatore; – 5) *Gian Domenico* fu pittore perugino, del quale scrisse Bertolotti (1877); – 6) *Giuseppe,* 1ª metà 18° sec., di Ascoli Piceno, fu pittore; m. 1751; – 7) *Giuseppe* (15/2 1735-15/8 1811), di Roma, fu scultore; – 8) *Maria Vittoria* (1590-1659), romana, fu monaca terziaria dell'Ordine dei Servi; venerabile; ne scrisse Pacichelli; – 9) *Scipione* (1661-1729), di Perugia, fu pittore di fiori; – 10) *Tito* (18[illegible]6-78), di Napoli, figlio dello scult. Costanzo, fu scultore.

Angelini Bontempi Giovanni Antonio, 17° sec., di Perugia, cantore, compositore e scrittore di musica, fu maestro di cappella e ingegnere teatrale dell'Elettore Giorgio II di Sassonia; m. 1/7 1705 a Brusa presso a Perugia.

Angelione, 6° sec. a. Cr., fu un pittore greco, ricordato da Pausania.

Digitized by Google

Angelis 1) v. De Angelis; - 2) *Pierre*, 17°-18° sec., di Dunkerque, fu pittore di paesaggio e di genere, 1712-28 in Inghilterra, poi in Italia, dove morì.

Angelitti Filippo, di Aielli (n. 1/5 1856), matem. ed astronomo a Napoli.

Angelo (Santo) (1185-1220), di Gerusalemme, fu, prima, eremita del Monte Carmelo, poi predicatore in occidente; ucciso in Sicilia; commem. 5/5.

Angelo (Beato) 1) v. Carletti; - 2) d'Acri, fu predicatore cappuccino; m. 30/10 1739; - 3) v. Clavasio.

Angelo 1) v. Alessio III (Costantinopoli): - 2) *Andronico* v. Angelo (Costantino); - 3) *Carlo Francesco*, 17° sec., di Ascoli, fu pittore di storia; - 4) *Costantino* fu genero (per la figlia *Teodora*) dell'Imper. Alessio I Comneno e nonno (pel figlio *Andronico*, m. 1183) d'Isacco II e d'Alessio III e (pel figlio *Giovanni*) di *Michele*, che 1202 fondò la Despozia d'Epiro; - 5) v. Costantino (Tessaglia); - 6) *Dominico* v. Malevolti Tremamondo; - 7) *Emanuele* v. Isacco II (Cost.); Alessio III (Cost.); - 8) *Giovanni* v. Angelo (Costantino); - 9) *Giovanni* fu dal 1342 Governatore bisantino a vita della Tessaglia; m. 1349; - 10) *Giovanni* v. Engel (Joh.); - 11) *Henry* v. Malevolti Tremamondo; - 12) v. Isacco II (Cost.); - 13) *Maria* v. Isacco II (Cost.); - 14) v. Michele I (Epiro); - 15) *Teodosia* v. Monferrato (Corrado); - 16) v. Tommaso (Epiro); - 17) « di *Ventura* », 1ª metà 14° sec., di Siena (« Angelo da *Siena* ») fu scultore ed architetto; - 18) (Maestro) v. Padova (da); - 19) (Padre) v. La Brosse; - 20) (Silesio) v. Scheffler.

Angelo (*Nasso*) *Sanudo*, figlio e successore di Marco I, fu da circa il 1227 Duca (2°) di Nasso; m. 1262; gli successe il figlio Marco II.

Angelo (d') 1) *Battista*, 16° sec., di Verona, fu pittore di ritratto, di battaglie e di miniatura; suo fratello *Giulio* fu pittore di storia e suo figlio *Marco* fu pittore di storia e incisore all'acquaforte; - 2) *Jacopo*, 14°-15° sec., di Scarperia, fu ellenista a Firenze e tradusse in latino Tolomeo, ch'egli 1405 presentò al Papa Alessandro V.

Angeloni 1) *Carlo* (1834-13/1 1901) fu maestro di musica; m. a Lucca; - 2) *Francesco*, 1ª metà 17° sec., di Terni, fu archeologo e letterato; m. a Roma; - 3) *Giovanni*, 18° sec., di Roma, fu pittore; - 4) *Luigi* (1759-5/2 1843), di Frosinone, fu gran patriotta d'opera e di penna, dal 1823 esule a Londra.

Angeloni Barbiani Antonio (21/8 1822-18/1 83), di Venezia, fu letterato.

Angelopulo v. Gregorio (patr.).

Angelo Silesio v. Scheffler.

Angeltruda v. Guido (Italia).

Angelucci 1) *Angelo*, 1ª metà 18° sec., di Napoli, fu celebre fabbricante di violini; m. 1765; - 2) *Angelo* (1820-92) fu critico d'arte e lessicografo, Conservatore del Museo d'artiglieria di Torino; - 3) *Arnaldo*, di Subiaco (n. 1856), prof. d'oftalmoiatria all'Università di Palermo; - 4) *Liborio* (1746-1811), di Roma, fu chirurgo ostetrico valentissimo, 1798 uno de' 5 Consoli della Repubblica Romana; - 5) *Teodoro*, 2ª metà 16° sec., di Belforte presso a Tolentino, fu medico e letterato.

Angeluccio v. Gelée.

Angelus (Joh.) v. Engel.

Angennes (d') 1. v. Sainte-Maure; - 2) v. Vivonne; - 3) *Charles*, 16° sec., dal 17/5 1570 Cardinale (« di *Rambouillet* »), fu Governatore pontificio di Corneto ed ivi 1587 morì; - 4) *Claude* (1534-15/3 1601), di Rambouillet, fu diplomatico francese, Vescovo du Mans.

Angera (d') = Anghiera (d') (v.).

Anger (-gher) Karl Theodor (31/7 1803-25/3 58), di Danzig, fu matematico ed astronomo, prof. a Danzig.

Angerer (-gh-) Karl a Vienna inventò 1870 la chimigrafia, novo processo di zincografia.

Angermair (-gh-) Christoph, 1ª metà 17° sec., di Weilheim in Baviera, fu scultore in avorio a Monaco.

Angers (d') v. David (P. J.).

Angerville v. Aungerville.

Anghelberto = Angilberto (v.).

Anghiari (d') Baldaccio (Balduccio), 1ª metà 15° sec., fu condottiere fiorentino, soldato brutale, 1441 ucciso per ordine della Signoria (defenestrato).

Anghiera (d') (*Anglerio*) Pietro Martire (1457-1526), di Arona, fu alla Corte di Castiglia (andatovi nel sèguito dell'Ambasciatore Conte de Tendilla) maestro dei paggi, 1501 Ambasciatore

Digitized by Google

del Re Ferdinando al Sultano d'Egitto, 1502 Consigliere per gli affari d'India, dal 1505 Priore a Granada; raccolse un prezioso materiale per la storia della scoperta dell'America (« De rebus oceanicis et orbe novo », 1516; « Opus epistolarium »); ne scrissero Ciampi (1875), Schumacher (1879), Heidenheimer (1881), Mariéjol (1888).

Angilberga v. Lodovico II (R. I.).

Angilberto (Anghelberto; Enghelberto) amico di Carlomagno e di Alcuino, fu poeta (alla corte franca chiamato « Omero ») e uomo di Stato (specialm. consigliere del giovane Pipino Re d'Italia), dal 790 Abate di Centola ossia Saint-Riquier in Piccardia; fu amante amato della Principessa *Berta*, una figlia di Carlomagno, dalla quale ebbe i figli *Arnido* e *Nitardo* (di quest' ultimo [790-843], storico delle dissensioni dei figli di Lodovico il Pio e morto combattendo per Carlo il Calvo, scrisse Pätz [1865]); m. 18/2 814.

Angilberto (*Milano*) 1) *I* fu dall' 822 Arcivescovo di Milano; m. 824; - 2) *II Pusterla* fu dall' 824 Arcivescovo di Milano; m. 860.

Angilramno, 8° sec., franco, fu dal 25/9 768 Vescovo di Metz; uno dei consiglieri di Carlomagno, m. 26/10 791.

Angiò (d') v. Anjou (d').

Angioini-Contini Francesco, di Borore (n. 1844), prof. di procedura civile all' Università di Cagliari.

Angiolelli Giovanni Maria, 2ª metà 15° sec., di Vicenza, preso dai Turchi a Negroponte, seguì questi 1473 nella loro spediz. contro la Persia e, ritornato in patria, ne scrisse.

Angioletti Diego, di Rio dell'Elba (n. 1822), Tenente Generale della riserva, dall' 8/10 1865 Senatore, fu 1864-66 Ministro della marina.

Angiolieri Cecco, 2ª metà 13° sec., di Siena, figlio d'Angioliere e di Donna Lisa Salimbeni, fu poeta umorista e gran scialacquatore; ne scrisse D'Ancona (1874).

Angiolillo detto *Roccaderame,* 15° sec., fu pittore napolitano.

Angiolini Francesco (19/5 1730-21/2 88), di Piacenza, gesuita, fu filologo, dal 1783 in Russia; m. a Polock.

Angiulli Andrea, di Castellana (n. 12/2 1837), filosofo positivista, prof. di antropologia all' Univ. di Napoli.

Angiviller (d') v. La Billarderie.

Anglerio 1) v. Celestino V (Santa Sede); - 2) v. Anghiera (d').

Anglesey (d') v. Paget (H. W.).

Anglesi Domenico, 17° sec., fu compositore di musica a Firenze (« La serva nobile »).

Anglico (Card.) v. Grimoard.

Ango Jean, 1ª metà 16° sec., fu un famoso armatore di Dieppe.

Angosciola = Anguissola (v.).

Angot Charles Alfred, di Parigi (n. 4/7 1848), astronomo e meteorologo.

Angoulême 1) v. Taillefer; - 2) v. Orléans (d') (Louis); - 3) v. Francia (di) (Diana); - 4) v. Valois (de) (Charles); - 5) *Henri,* v. Rieux (de); - 5) *Jacques,* 16° sec., fu scultore; - 7) *Louis Antoine* (duca) v. Bourbon (de); - 8) *Margherita* v. Enrico II (Navarra); - 9) *Maria Teresa Carlotta* v. Bourbon (de) (Louis Antoine).

Angre v. Enrico (Costantinop.).

Ångström (ongstr'm) 1) *Anders Jonas* (13/8 1814-21/6 74), di Medelpad, fisico svedese, fu dal 1858 prof. all' Università d' Upsala; - 2) *Johan* (1814-13/1 79) fu botanico svedese.

Anguier François (1604-8/8 69) e suo fratello *Michel André* (28/9 1614-14/7 86), di Eu, furono scultori a Parigi; il loro frat. *Guillaume* (m. 17/6 1708 a Parigi) fu pittore (ai Gobelins).

Anguignani, 18° sec., di Milano, fu pittore freschista.

Anguilla (d') Francesco e *Giacomo,* 15° sec., di Lucca, furono pittori.

Anguillara 1) v. Orsini (Gentil Virginio); - 2) v. Dell'Anguillara; - 3) *Luigi,* 16° sec., di Anguillara Sabazia, fu medico e botanico, viaggiò in Italia, Dalmazia e Corfù ed insegnò all' Univ. di Padova; m. 1570 a Firenze.

Anguillesi Giovanni Domenico (28/4 1766-5/4 1833), di Vico Pisano, fu giureconsulto e letterato, segretario della Granduchessa Elisa, poi prof. di lingua latina all' Univ. di Napoli e dal 1824 Cancelliere dell' Università di Pisa; fu membro della Crusca.

Anguissola 1) *Anna Maria* v. Anguissola (Sof.); - 2) *Europa* v. Anguissola (Sof.); - 3) *Giovanni* v. Pier

Digitized by Google

Luigi (Parma); - 4) *Leandro* (conte) (1670-30/8 1730), n. in Italia, fu Tenente Colonnello austriaco e cartografo; m. a Vienna; - 5) *Lucia* v. Anguissola (Sof.); - 6) *Maria Anna* v. Gonzaga (Luigi I); - 7) *Minerva* v. Anguissola (Sof.); - 8) *Sofonisba*, 16°-17° sec., di Cremona (« la *Cremonese* »), figlia del gentiluomo *Amilcare* e di Bianca *Ponzoni*, fu celebre pittrice, discepola di Bern. Campi; 1559 andò a Madrid per invito del Re Filippo II, il quale la maritò al nobile siciliano Fabrizio de *Moncada*; 1580 passò col marito in Sicilia; rimasta vedova, si rimaritò col capitano marittimo genovese Orazio *Lomellini* e si stabilì a Genova, dove ebbe nel 1621 o 1622 come ospite il celebre Van Dyck; m. assai vecchia e cieca verso il 1625; furono pittrici anche le sue sorelle *Lucia* (morta giovane), *Europa* (moglie di Carlo *Schinchinelli* cremonese e morta giovane), *Minerva* (più letterata che pittrice, morta giovane) ed *Anna Maria* (moglie del cremonese Iacopo *Sommi*).

Angus 1) v. Douglas; - 2) *Jean*, di Anversa (n. 1821) e suo frat. Guillaume Louis (n. 1822), di Anversa, pittori; - 3) *William* (1786-12/10 1821) fu incisore in rame (e pittore) a Londra.

Angussola v. Anguissola.

Anhalt (d') 1) *Adelaide* v. Adolfo (Luss.); - 2) v. Esicone; - 3) v. Federico; - 4) v. Leopoldo; - 5) *Maria* v. Federico Carlo (Prussia).

Anhalt-Bernburg (d') 1) *Carolina* v. Mahé; - 2) v. Cristiano I.

Anhalt-Cöthen (d') v. Luigi.

Anhalt-Dessau (d') v. Leopoldo.

Anhalt-Zerbst v. Caterina II.

Aniano (Santo) 1) fu dal 62 Vescovo d'Alessandria; m. 84; commem. 25/4; - 2) 5° sec., fu Vescovo d'Orléans; commem. 17/11.

Aniano 1) v. Alarico II; - 2) 15° sec., fu autore d'un poema in esametri leonini sull'astronomia (1ª ediz. di Strassburg 1488) e dei noti versi mnemonici sui segni dello zodiaco « Sunt Aries, Taurus, Gemini, Cancer, Leo, Virgo, Libraque, Scorpius, Arcitenens, Caper, Amphora, Pisces ».

Aničcóv Dimitri Sergievič, 18° secolo, fu dal 1771 professore di logica, metafisica e matematica all'Università di Mosca; m. 13/5 1788.

Aniceet Auguste detto *Aniceet-Bourgeois* (25/12 1806-18/1 71), di Parigi, fu fecondo autore drammatico; m. a Pau.

Aniceto 1) liberto, favorito di Nerone, che se ne servì per assassinare la madre e accusare la moglie Ottavia; - 2) fu liberto e Ministro di Polemone Re del Ponto; 69 d. Cr. si dichiarò per Vitellio contro Vespasiano; vinto, si rifugiò da *Sedoco*, Re dei Lazi, che lo consegnò ai Romani, i quali l'uccisero; - 3) (Santo), 2° sec., siro, fu, dopo San Pio I, dal 157 Papa (12°); m. (martire) 17/4 168; successore suo fu San Sotero; ne scrisse Gian Angelo *Altemps* Duca di Gallese (1617).

Anich Peter (22/2 1723-1/9 66), di Oberperfuss (Innsbruck), cartografo.

Anichini Francesco, 15°-16° sec., di Ferrara, e suo figlio *Luigi* furono celebri incisori di gemme.

Anichino v. Baumgarten.

Anicio v. Agrone; Gallo; Olibrio; Paolino (Santo).

Aniello 1) (Padre) e suor *Giulia*, colpevoli d'erotica eresia a Napoli, furono a Roma processati e nel luglio 1615 bruciati; - 2) *Tommaso*, detto « *Masaniello* », 1ª metà 17° sec., pescatore d'Amalfi, iniziò e diresse la sollevaz. popolare a Napoli 7/7 1647, assumendo poi il titolo di « Capitano generale del popolo »; 16/7 1647 ucciso da Giulio *Genovino*, agente del Vicerè.

Aniemolo, 16° sec., di Palermo, fu pittore di storia.

Anifà v. Abu Anefo.

Animuccia Giovanni, 16° sec., di Firenze, fu maestro di cappella di San Pietro in Roma, maestro del Palestrina ed inventore degli oratorii musicali; m. 1571; suo frat. *Paolo* fu maestro di capp. di San Giov. di Laterano.

Anjou luogotenente nella marina russa, esploratore nel Mare Polare Siberiano, raggiunse 1823 la lat. di 76° 35′ e fece il collegam. trigonometrico delle Isole della Nuova Siberia colla costa siberiana.

Anjou (Angiò) (d') 1) *Agnese* v. Cansignorio; - 2) v. Andrea (Napoli); - 3) *Beatrice* v. Este; - 4) v. Carlo (Anjou); - 5) v. Carlo (Napoli); - 6)

Digitized by Google

v. Carlo I Rob. (Ungheria); - 7) v. Enrico III (Francia); - 8) v. Ercole Francesco (Francia); - 9) *Ermengarda* v. Gioffredo II; - 10) v. Filippo; - 11) v. Filippo (Napoli); - 12) v. Filippo V (Spagna); - 13) v. Folco (il Rosso); - 14) v. Francesco II (Francia); - 15) v. Gioffredo; - 16) v. Giovanna (Napoli); - 17) v. Giovanni; - 18) *Godefroy,* 11°-12° sec., fu dal 1088 Cardinale; m. 1130; - 19) v. Luigi; - 20) v. Luigi (Napoli); - 21) v. Luigi I (Ungheria); - 22) *Margherita* v. Carlo III (Anjou); Enrico VI (Ingh.); - 23) *Maria* v. Luigi I (Ungheria); - 24) *Matilde* v. Folco V; - 25) v. Orlando; - 26) v. Renato; - 27) v. Roberto (Francia) e (Napoli).

Anjou (d') Raymond (d'Anjou nel Delfinato?), 12° sec., fu trovatore.

Anisi « il Cieco » figura in un racconto d'Erodoto come Re nel Basso Egitto, vinto dall'etiope Sabacone.

Anisio 1) (Santo), 2ª metà 4° sec., fu Vescovo di Tessalonica; commem. 30/12; - 2) *Giovanni* (abate), 15°-16° sec., di Napoli, fu poeta.

Aniso fu Re di Sidone in Fenicia al tempo di Serse.

Anisson Laurent, 17° sec., fu libraio editore a Lione; suo figlio *Jean* fu collaboratore del du Cange ed editore della 1ª ediz. del suo Glossario greco (1688); l'altro figlio *Jacques* prese il cognome *Duperron;* questa famiglia ebbe la direz. della Stamperia Reale di Parigi.

Anito v. Socrate.

Ankarström v. Anckarström.

Anker 1) *Albert,* di Anet nel Canton di Berna (n. 1830), pittore; - 2) *Matthäus Joseph* (1/5 1771-3/4 1843), di Graz, chirurgo, fu mineralogista.

Ankwicz v. Mickiewicz.

Anna (Santa) 1) fu la madre della Beata Vergine; commem. 26/7; celeste patrona delle partorienti e dei minatori; secondo la leggenda, fu moglie di San *Gioacchino* (commem. 20/3) e per esso madre di *Maria Vergine* (moglie di San *Giuseppe* [commem. 19/3] e madre di Gesù Cristo Redentore); vedova, si rimaritò con *Cleofa* e per esso divenne madre d'una seconda *Maria* (moglie d'*Alfeo* e per esso madre di Giacomo, Simone, Giuseppe e Giuda); vedova ancora, si rimaritò con *Saloma* e per esso divenne madre d'una terza *Maria* (moglie di *Zebedeo* e per esso madre di Giovanni e di Giacomo); - 2) figlia di *Fanuele,* fu profetessa ed esemplare digiunatrice al tempo della fanciullezza di Gesù Cristo; commem. 1/9.

Anna 1) moglie d'Elcana e madre del Profeta Samuele, fu profetessa; - 2) (Comnena) v. Alessio I (Costant.); - 3) (di Gesù) v. Lobera (de); - 4) (di San Bart.) v. Gárcia.

Anna 1) (*Assia*) v. Guglielmo II; - 2) (*Austria*) v. Ferdinando I; Federico IV; Mattia; - 3) (*Baviera*) v. Alberto V; Lodovico II e VII; - 4) (*Brandenburg*) v. Giovanni Sigism.; - 5) (*Bretagna*) (26/1 1477-9/1 1514), 1ª figlia del Duca Francesco II e di Margherita de Foix, fu dal 9/9 1488 Duchessa di Bretagna e dal 6/12 1491 Regina di Francia come moglie del Re Carlo VIII e poi come moglie (dal 7/1 1499) del Re Luigi XII; m. nel castello di Blois; ne scrisse Roy (1854); - 6) (*Coburgo*) v. Giovanni Casimiro; - 7) (*Costantinop.*) v. Alessio II; Andronico II e III; Giovanni V; - 8) (*Curlandia*) v. Federico Guglielmo; - 9) (*Danimarca*) v. Federico I; - 10) (*Epiro*) v. Niccolò; Niceforo II.

Anna (*Francia*) 1) v. Enrico I; - 2) « Dame de *Beaujeu* » (1460-14/11 1522), 1ª figlia del Re Luigi XI e dal 1474 moglie di Pierre de *Beaujeu* poi Duca de *Bourbon,* fu 1483-91 illuminata ed energica Reggente di Francia; m. nel castello di Chantelle nell'Allier; ne scrisse Pélicier (1883); - 3) v. Anna (Bretagna); - 4) v. Luigi XIII.

Anna 1) (*Germania*) v. Rodolfo I; Ferdinando I; Mattia; - 2) (*Hohenzollern*) v. Carlo.

Anna (*Inghilterra*) 1) v. Riccardo II e III; - 2) v. Enrico VIII; - 3) v. Giacomo I; II; - 4) *Stuard* (6/2 1665-10/8 1714), figlia di Giacomo II e d'Anna Hyde e dal 1683 moglie del Principe *Giorgio* di *Danimarca* (1653-28/11 1708), fu dal 19/3 1702 Regina d'Inghilterra (1707 unione parlamentare della Scozia coll'Inghilterra; 1713 pace d'Utrecht); ebbe 17 figli, ai quali tutti sopravvisse; ne scrisse Burton (1880); v. Giorgio I.

Digitized by Google

Anna (*Nicea*) v. Teodoro I; Giovanni (Duca Vat.).

Anna (*Polonia*) 1) v. Casimiro III; – 2) *Iagellona* (1522-96), n. a Varsavia, figlia del Re Sigismondo I, fu dopo la fuga d' Enrico di Valois eletta Regina di Polonia a patto di dividere la corona con Stefano Bathory, ch' essa 5/5 1576 sposò.

Anna (*Rom. Imp. Germ.*) v. Ferdinando I (Austria); Mattia.

Anna (*Russia*) 1) v. Vlandimiro I; – 2) *Ivanovna* (25/1 1693-28/10 1740), 2ª figlia d' Ivan fratellastro maggiore di Pietro il Grande, 1710 moglie e 1711 vedova del Duca Federico Guglielmo di Curlandia, fu dal 1730 Imperatrice di Russia ed ebbe Biron (v.) come favorito e Ministro; – 3) *Leopoldovna* v. Antonio Ulrico (Brunswick); – 4) *Petrovna* v. Pietro III (Russia).

Anna 1) (*Sassonia*) v. Augusto I; – 2) (*Savoia*) v. Amedeo V; Lodovico; – 3) (*Savoia Nemours*) v. Giacomo; – 4) (*Slesia*) v. Enrico; – 5) (*Spagna*) v. Filippo II; – 6) (*Tirolo*) v. Ferdinando Carlo; – 7) (*Ungheria*) v. Ferdinando I (Austria, Germ. e R. I.).

Anna v. Maria Anna.

Anna v. Anan; D'Anna.

Anna Amalia v. Carlo Aug.

Anna Caterina v. Cristiano IV.

Anna Dorotea v. Alberto.

Anna Eleonora 1) v. Ferdinando II (Germ. e Impero Rom.); – 2) v. Guglielmo (Brunswick-Lüneburg).

Anna Giuliana v. Ferdinando.

Anna Isabella (*Guastalla*) (12/2 1655-18/11 1703), figlia ed erede di Ferrante III e dal 1671 moglie di Carlo Ferd. di Mantova, fu dal 1678 Duchessa di Guastalla; v. Vincenzo (Guastalla).

Anna Lodovica v. Cosimo III.

Anna Luisa v. Leopoldo (Anh.-D.).

Anna Maria 1) (*Prussia*) v. Alberto I; – 2) (*Sardegna*) v. Vittorio Amedeo II.

Anna Maria Luigia v. Giovanni Guglielmo (Palatinato).

Annasi v. Illel 2).

Anna Sofia 1) (*Danim.*) v. Federico IV; – 2) (*Sassonia*) v. Giovanni Giorgio III.

Anne Théodore (7/4 1797-12/8 1869) fu letterato francese.

Anneau Barthélemy detto « Annulus », 16° sec., di Bourges, fu lett. e giurec. a Lione, 21/8 1565 assassinato.

Annebaut (d') 1) *Claude* « Baron de *Retz* », 16° sec., fu dal Re Francesco I nominato Maresciallo di Francia e Governatore del Piemonte e 1544 Ammiraglio; m. 2/11 1552; – 2) *Jacques*, 16° sec., fu Cardinale; m. 1557; – 3) *Maddalena* v. Gabriele (Saluzzo).

Annecessens François (25/2 1660-19/9 1719), di Brüssel, fu patriotta belga, per ingiusta sentenza decapitato.

Annenkov Michail (1838-99), Generale russo, compì la strada ferrata transcaspiana ed ideò la transsiberiana.

Anneo 1) v. Floro; – 2) v. Lucano; – 3) v. Seneca; – 4) v. Persio.

Annese Gennaro, armaiolo napolitano, fu successore di Masaniello; 1648 ucciso dagli Spagnoli.

Annesley James (1780-14/10 1847), irlandese, medico, dal 1800 studiò le malattie dell' India; m. a Firenze.

Annia v. Pacula; Attico 1); Antonino Pio; Marco Aurelio.

Annibaldi (Annibaldeschi) (degli) « Signori della *Molara* » 1) *Annibaldo*, 13° sec., romano, frate domenicano, insegnò teologia all' Università di Parigi e fu poi Cardinale; m. 1272; – 2) *Pietro Stefano*, romano, fu dal 12/5 1405 Cardinale; m. 1417; – 3) *Riccardo*, 13° sec., fu Cardinale; m. 1274; – 4) *Riccardo* di Pietro, 2ª metà 13° sec., fu dal 1257 Senatore di Roma e dopo la morte del Papa Niccolò III (1280) Custode del Conclave a Viterbo.

Annibale 1) (Gisgone) fu il comandante cartaginese che 409 a. Cr. distrusse Selinunte; – 2) fu il comandante cartaginese che, occupando la rocca di Messina, costrinse i Mamertini a chiedere aiuto ai Romani, donde la 1ª guerra punica; – 3) (Barca) (246-183 a. Cr.), cartaginese, figlio d' Amilcare, fu uno dei più grandi condottieri d' eserciti di tutti i tempi, coll' anima grande tutta piena d' odio contro il nome di Roma; Governatore e Comandante militare della Spagna Pùnica, 219 a. Cr. distrusse Sagunto (donde la 2ª guerra punica); 218 in Italia vittorioso al Ticino e alla Trebbia e così 217 al Lago Trasimeno e 216 a Canne; sconfitto

Digitized by Google

poi più volte, si ridusse nella difensiva, finchè 202, richiamato, ritornò in Africa, dove 19/10 202 venne sconfitto a Zama (Sidi Amor) da Scipione; tentò poi di formare contro Roma una coalizione fra Cartagine, Siria, Macedonia ed Etolia; ma i Romani riuscirono a farlo esiliare; 191 ebbe dal Re di Siria il comando d'una squadra navale e fu dai Romani sconfitto; a Nicomedia, per non essere consegnato ai Romani, si avvelenò e morì.

Annibale detto il *Padovano,* 16° sec., fu contrappuntista a Venezia.

Annibali Flaminio, 18° sec., di Latera (Viterbo), minore osservante, fu scrittore (« Compendio della storia degli Ordini regolari »).

Annibaliano fu fratello di Costantino il Grande; i suoi figli *Dalmazio* (m. 339) e *Annibaliano* (m. 338), dallo zio Costantino nominati « Cesari », furono uccisi dai soldati.

Anniceride v. Aristippo.

Anninuccio v. Anweiler.

Annio 1) v. Floro; Gallo; Milone; Plocamo; Viniciano; – 2) (Floriano) v. Tacito (Roma); – 3) (Vero) v. Antonino Pio; – 4) (da Viterbo) v. Nanni (Gio.).

Annone 1) cartaginese, intorno al 510 a. Cr. esplorò nell'Oceano Atlantico verso sud; – 2) 3° sec. a. Cr., fu un condottiere cartaginese in Sicilia, 264 dai Romani sconfitto; – 3) 2ª metà 3° sec. a. Cr., fu capo del partito aristocratico in Cartagine.

Annone (Santo) 1) 8° sec., fu Vescovo di Verona; – 2) 11° sec., fu Arcivescovo di Colonia e Cancelliere imperiale; m. 4/12 1075 a Siegburg; ne scrisse Lindner (1869).

Annonio v. Aimoino.

Annovazzi Vincenzo (monsignor), 19° sec., Arcivescovo (in partibus) d'Iconio, scrisse una « Storia di Civitavecchia » (1853).

Annulus v. Anneau.

Annunziata v. Austr. (C. L.).

Annunzio v. D'Annunzio.

Annutini v. Bianchi (Giov. Ant.).

Anolino (Santo) v. Urbano I (S.S.).

Anovelo, 2ª metà 14° sec., di Milano, fu miniaturista.

Anquetil 1) *Louis Pierre* (21/1 1723-6/9 1808), di Parigi, fu storico della Francia; suo frat. Abraham Hyacinthe *Anquetil Duperron* (7/12 1731-17/1 1801) fu orientalista, traduttore dello Zendavesta; – 2) *Pierre,* 16° sec., di Rouen, fu pittore sul vetro.

Anraadt (van) Pieter, 17° sec., di Deventer, fu pittore; m. 1681.

Anreitter (-ai-) (von) Ludwig, 1ª metà 19° sec., di Bolzano, fu pittore d'acquerelli e miniature.

Ans v. Ruth d'Ans.

Ansa v. Desiderio.

Ansaldi 1) *Ansaldo* (1651-1719), di Firenze, fu avvocato a Roma e commercialista (« De Commercio et Mercatura », 1689); – 2) *Casto Innocenzo* (1710-79), di Piacenza, fu prof. di teologia alla Università di Cagliari e poi a quella di Torino; – 3) *Guglielmo,* di Cervere (Saluzzo), Tenente Colonnello della Brigata Savoia, fu uno dei capi della rivoluz. piemontese; condannato 19/7 1821 a morte, potè fuggire in Spagna; – 4) *Innocenzo Andrea* (1734-1816), di Pescia, fu pitt.

Ansaldo Giovanni Andrea (1584-20/8 1638), di Voltri, fu pittore.

Ansaloni Vincenzo, 16°-17° sec., di Bologna, fu pittore.

Ansano 1) (Santo) fu sotto Diocleziano martire a Siena; commem. 1/12; – 2) v. Laurati.

Ansari, 11° sec., poeta persiano.

Ansbach (von) 1) *Eliz.* v. Berkeley; – 2) *Sabina* v. Giovanni Giorgio.

Ansberto, 12° sec., prete austriaco, fu alla crociata dell'Imperatore Federico I e poi ne scrisse.

Ansbrando = Ansprando (v.).

Anscario (Ansgar) 1) (Santo) (8/9 801-3/2 864), della Piccardia, fu missionario in Danimarca e in Svezia (« Apostolo del Nord »), dall'832 Arcivescovo d'Amburgo e dall'849 di Brema; – 2) *I,* fratello di Guido di Spoleto, fu dall'889 « Marchese d'*Ivrea* »; m. 898; gli successe il figlio Adalberto I; – 3) *II,* fratello di Berengario II, fu Marchese di Spoleto e di Camerino; 940 ucciso; suo figlio *Guido* fu Marchese d'Ivrea e venne ucciso 965.

Anschütz (ansciütz) 1) *August* (9/1 1826-3/8 74), di Suhl, fu giurista (« Summa legis Longob. », 1870), prof. all'Università di Halle; – 2) *Richard,*

Digitized by Google

di Darmstadt (g. 10/3 1852), prof. di chimica all' Università di Bonn.

Ansdell Richard (1815-15/4 85), di Liverpool, fu pittore di genere e d'animali; m. a Farnborough.

Anseaume Louis (1721-17/7 84), di Parigi, fu autore drammatico.

Ansegisilo v. Grimoaldo (Austr.).

Ansegiso, 8°-9° sec., franco, monaco benedettino, raccolse i principali Capitolari di Carlomagno (raccolta continuata verso l' 845 da Benedetto *Levita,* diacono a Magonza); m. 20/7 883 come Abate di Fontenelle.

Anselin Jean Louis (26/5 1754-15/3 1823), di Parigi, fu incisore in rame.

Anselme 1) *Antoine* (1652-1737), d' Isle-Jourdain in Armagnac, fu celebre predicatore a Parigi; – 2) *Jacques Bernard Modeste* (1740-1812), di Apt, fu Generale francese, 1792 Comandante generale dell' esercito d' Italia.

Anselmi 1) *Giacomo,* 16° sec., di Bergamo, fu pittore di storia; – 2) *Giorgio,* 15° sec., di Parma, fu matematico ed astrologo; suo nipote *Giorgio,* 15°-16° sec., fu medico ed umanista; – 3) *Giorgio* (1723-97), di Verona, fu pittore; – 4) *Michelangelo* (1491-1554), n. a Lucca (dove suo padre Antonio, parmigiano, era allora èsule), dal 1518 circa a Parma, fu pittore, dei migliori tra i seguaci del Correggio.

Anselmo (Santo) 1) 8° sec., cognato del Re Astolfo, fu Duca del Friùli, poi frate benedettino, fondatore e 1° Abate del monastero di Nonantola e capo del partito avverso al Re Desiderio; commem. 3/3; – 2) « da *Baggio* » (1036-18/3 86), di Mantova, nipote (da fratello) del Papa Alessandro II, fu Vescovo di Lucca e confessore della Contessa Matilde; 1079 per questioni co' suoi canonici si ritirò a Mantova, dove morì; santo patrono di Mantova; commem. 18/3; la sua « Vita » in versi latini (di *Rangerio,* 2ª metà 11° sec., Vescovo di Lucca) venne trovata 1806 dal domenicano Giacomo di Villanova nel monastero benedettino di Santa Maria di Ripoll, 1870 pubblicata da Vincenzo de la Fuente e 1895 studiata e criticata da Colucci; – 3) (1033-21/4 1109), nobile d'Aosta, dal 1063 Abate di Bec in Normandia e dal 1093 Arcivescovo di Canterbury (*Cantuariense*) (2 volte scacciato per conflitti col Re e due volte richiamato), fu celebre scolastico (mistico, più che filosofo), il cui motto era « Credo ut intelligam »; commem. 21/4; ne scrissero Hasse (1843-52), Rémusat (2ª ed. 1868), Rigg (1896), Vigna (1899).

Anselmo 1) (Vescovo di Milano) v. Berengario I (Italia); – 2) Vescovo d'Havelsberg, fratello del Margravio Alberto l'Orso, fu 1137 dall'Imperatore Lotario II inviato a Costantinopoli; scrisse poi una relazione dei discorsi ivi da lui tenuti coi Greci intorno alla religione; – 3) 11°-12° sec., detto lo « *Scolastico* », discepolo di Sant'Anselmo di Canterbury, aprì 1076 a Laon (Anselmo *Laudense*) una celebre scuola; m. 1117; – 4) (*Savona*), figlio del Marchese Aleramo, fu dal 991 Conte di Savona; – 5) v. Ascelino 2); – 6) v. Ribemont (de); – 7) v. Guibours (de); – 8) 17° sec., nato, si crede, nel Belgio, fu pittore di storia a Napoli; – 9) *Bartolommeo* fu 1416-18 il 1° Governatore veneziano di Lepanto.

Anser fu un poeta erotico a Roma nell' età augustea.

Ansfredo fu Duca del Friùli ribelle al Re Cuniberto; 693 fatto prigioniero, fu a Pavia acciecato.

Ansgar v. Anscario.

Ansiaux Jean Joseph (1764-20/10 1840), di Liegi, fu pittore di storia e di ritratto; m. a Parigi.

Ansidei 1) *Baldassarre,* 16°-17° sec., di Perugia, fu Conservatore della Bibl. Vaticana; – 2) *Marco Antonio,* 17°-18° sec., di Perugia, figlio del letterato *Giuseppe* (1642-1707), fu dal 9/12 1726 Cardinale e Vescovo di Perugia; m. 1730; – 3) *Reginaldo,* 18°-19° sec., di Perugia, fu letterato; m. 1806.

Ansigiso v. Ansegiso.

Ansiglioni Leopoldo, 19° sec., fu scultore a Roma; m. 16/11 1894.

Ansilberga, 2ª metà 8° sec., figlia del Re Desiderio, fu Badessa del Monastero di San Salvatore di Brescia.

Ansizio v. Hansitz.

Ansley v. Boyle (Rich.).

Ansio Reyer (Ranieri) (1626-10/5 69), di Amsterdam, dal 1649 in Italia (prete cattolico), fu poeta; m. a Perugia.

Anson (enns'n) George (Lord *Soberton*) (23/4 1697-6/6 1762), Ammiraglio inglese, 1740-44 compì una circumnavigaz. del globo e 3/5 1747 sconfisse al Capo Finisterre i Francesi.

Ansorge (-ghe) Konrad, slesiano (n. 1863), pianista.

Ansovini (*Ansuino*), 16° sec., di Forlì, fu pittore di storia.

Ansovino (Santo), 8°-9° sec., fu Vescovo di Camerino; m. 816.

Anspach v. Ansbach.

Ansperto 868-81 Arciv. di Milano.

Ansprando, 7°-8° sec., Duca d'Asti e dal 700 tutore di Liutberto, fu vinto dall'usurpatore Ariberto II e fuggì in Baviera; 712 ritornò in Italia e fu Re dei Longobardi; m. 13/6 712; gli successe il figlio Liutprando.

Ansted David Thomas (5/2 1814-13/5 80), di Londra, fu geologo.

Ansuino v. Ansovini.

Antàlcida, spartano, diede il nome alla pace (da lui negoziata) del 387 a. Cr. che ricacciò le colonie greche in Asia sotto il giogo persiano.

Antaldi Antaldo (marchese), 18°-19° sec., di Pesaro, fu letterato.

Antamori Francesco Paolo (1712-15/12 95), di Roma, fu dall' 11/12 1780 Cardinale, Vescovo d'Orvieto.

Antandro fu fratello e biografo d'Agatocle Tiranno di Siracusa.

Antara, 6° sec., fu poeta arabo.

Antegnati = Antignati (v.).

Antelo (Publio), favorito d'Agrippina, odiato da Nerone si uccise.

Antèlami Benedetto, 12°-13° sec., fu scultore a Parma.

Antelli Iacopo detto il « *Monnina* », 16°-17° sec., fu a Firenze famoso maestro in commessi di pietre dure.

Antelmi v. Anthelmi.

Antelminelli v. Castracani.

Antelmo (Santo) (1105-78), nobile savoiardo, fu dal 1141 Priore dell'Ordine dei Certosini; promosse l'elez. del Papa Alessandro III, che lo nominò Vescovo di Belley.

Antemio 1) v. Teodosio II; - 2) (Flavio Procopio), patrizio bisantino, genero (per la figlia *Eufemia*) dell'Imper. Marciano, fu dal 467, per volontà del Patrizio Ricimero, al quale maritò la figlia *Alipia,* Imperator romano d'Occidente; 468 armò una grande spediz. contro i Vandali (fallita per colpa dell'Ammiraglio bisantino *Basilisco*); combattè poi in Gallia contro i Visigoti; 11/7 472 ucciso a Roma da Ricimero; - 3) 5°-6° sec. d. Cr., di Tralles in Lidia, fu l'architetto che, insieme con *Isidoro* da Mileto, costruì a Costantinopoli la chiesa di Santa Sofia.

Antènore, 6°-5° sec. a. Cr., fu scultore dell'antica scuola greca d'Atene, alla quale appartennero pure *Anfìcrate, Egia, Nesiote* e *Crizio.*

Antenoreo *Obelerio* fu dall' 804 Doge (9°) di Venezia, l'ultimo eletto a Malamocco e il 1° stabilito a Rialto; si associò i suoi fratelli *Beato* e *Valentino;* partigiano de' Franchi, venne 810 deposto insieme co' fratelli e confinato a Zara; più tardi (831) per un suo tentativo di ricuperare il perduto potere lasciò la testa sul palco.

Antero 1) v. Commodo; - 2) (Santo), greco, fu, dopo San Ponziano, dal 238 Papa (20°); m. 239 (martire); commem. 13/1; successore suo fu San Fabiano.

Anthelmi 1) *Joseph* (25/7 1648-21/6 97), di Fréjus, canonico, fu scrittore ecclesiastico; - 2) *Matteo,* 14°-15° sec., di Venezia, fu pittore di storia.

Anthing Friedrich, 18°-19° sec., di Gotha, aiutante di campo e storiografo (1795-99) del Generale Conte Alessandro Suvorov, fu ritrattista a profilo d'ombra (« à la silhouette »); m. 1805 a Pietroburgo.

Anthonis 1) *André Joseph* (1851-78), di Anversa, fu pittore; - 2) *Paul,* 16° sec., fu pittore fiammingo.

Anthonissen Henrik Joseph (1737-94), di Anversa, fu pittore di paesaggio (con figure ed animali).

Anthoniszoon Cornelis, 1ª metà 16° sec., di Amsterdam, fu pittore ed incisore in rame.

Anthony Mark (1817-1/12 86), di Manchester, fu pittore di paesaggio.

Antialcida *Nicèforo,* 2° sec. a. Cr., fu un Re battriano-greco in India.

Antichi v. Scavezzi.

Antichio Pietro, 18° sec., veneto, fu pittore di ritratto e lavorò specialmente in Germania; m. 1763.

Antici 1) *Gio. Battista,* 17° sec., di Recanati, fu pittore di storia; - 2)

Digitized by Google

Tommaso, 18° sec., di Recanati, dal 30/3 1789 Cardinale, 1798 si dimise.

Antico 1) *Andrea* (abate), 15°-16° sec., di Montona in Istria, fu musicista e stamp. di musica a Roma, prima, e poi a Venezia; - 2) *Giovanni* v. Antiquus.

Anticone Gio. Battista, 17° sec., fu pittore miniaturista a Napoli.

Antidota, 4° sec. a. Cr., di Atene, fu pittore.

Antifane 1) 4° sec. a. Cr., di Argo, fu scultore e fonditore di metalli; - 2) 4° sec. a. Cr., di Rodi, fu poeta della commedia attica media.

Antifemo, 8°-7° sec. a. Cr., di Lindo in Rodi, 690, insieme col cretese *Entimo,* fondò in Sicilia la colonia di Lindio, poi detta Gela, la quale ebbe in sèguito come Tiranni i fratelli *Cleandro* ed *Ippocrate,* indi Gelone (v.).

Antifilo, di Naucrati in Egitto, fu un pittore contemporaneo d'Apelle.

Antifonte (480-411 a. Cr.) fu celebre oratore ateniese, tutore e maestro di Tucidide; come oligarchico ucciso.

Antigena, sotto Alessandro il Grande capo d'una divisione della falange macedonica e dal 321 a. Cr. Governatore della Susiana, fu 316 ucciso.

Antigenida 1) 5°-4° sec. a. Cr., di Tebe, fu auleta (flautista); - 2) *Petronio,* di Pesaro, fu poeta latino antico.

Antigna Jean Pierre Alexandre (1817-78), di Orléans, fu pittore di storia e di genere; m. a Parigi; sua moglie *Marie Helène* di Melun è pittrice.

Antignati Gian Giacomo, 16° sec., di Brescia, figlio di *Bartolommeo* organaro, fu celebre fabbricante d'organi a Milano; della medesima famiglia furono *Matteo* (16° sec.), scultore, e *Costanzo* (16°-17° sec.), organaro e compositore di musica.

Antigono 1) (*Frigia*) detto *Ciclope* fu uno dei « Diadochi » (i Capitani d'Alessandro il Grande che dopo la morte di questo se ne spartirono l'impero) e 323 a. Cr. ottenne la Grande Frigia colla Licia e Panfilia; dopo il 319 a. Cr. aspirò a divenire sovrano dell'Asia e 307 assunse il titolo di Re; ma 301 ad Ipso in Frigia venne dagli altri Diadochi sconfitto e ucciso; suo figlio *Demetrio Poliorcete* potè nel disastro salvarsi e divenne 294 Re di Macedonia; ma morì 283 in Asia prigioniero di Seleuco; v. Antigono (Mac.); - 2) (*Giudea*) v. Antipatro.

Antigono (*Macedonia*) 1) *I Gonata* (320-239 a. Cr.), n. a Goni in Tessaglia, figlio di Demetrio Poliorcete e di *Fila* (figlia d'Antipatro), fu dal 287 Principe del Peloponneso e dal 276 Re di Macedonia (273 scacciato da Pirro, 272 ricuperò il regno); gli successe il figlio Demetrio II; - 2) *II Dosone,* detto anche *Epitropo* ed anche *Fusco,* nipote (dal fratellastro *Demetrio* il *Bello*) del prec., fu dopo la morte di Demetrio II, del quale sposò la vedova *Ftia* epirota, tutore di Filippo (III) e Re di Macedonia; vinse 222 a. Cr. gli Spartani a Sellasia; m. 221; gli successe il pupillo suo Filippo III; - 3) nipote (dal figlio *Echecrate*) del prec., fu consigliere del Re Filippo III e 179 a. Cr. venne da Perseo ucciso.

Antigono 1) 3° sec. a. Cr., di Caristo in Eubea (*Caristio*), fu filosofo alessandrino e scrisse di storia naturale; - 2) 3°-2° sec. a. Cr., di Pergamo, fu scultore e scrittore d'arte; fondò con *Isigono, Piromaco* e *Stratonico* la Scuola d'arte di Pergamo; - 3) *Socheo,* 4°-3° sec. a. Cr., fu teologo ebreo.

Antillo 1) v. Antonio 7); - 2) 3°-4° sec., fu celebre chirurgo greco.

Antiloco fu uno scrittore greco antico, autore d'una storia dei filosofi greci da Pitagora ad Epicuro.

Antimaco 1) fu antico e celebre poeta greco elegiaco (« Lide ») in Ionia (Colofone), le cui poesie furono da Eraclide per incarico di Platone raccolte; - 2) di Teo, fu un antico poeta greco epico (« Tebaide »); - 3) d'Eliopoli in Egitto, fu un antico poeta greco, autore d'una « Cosmogonia » in 3700 esametri; - 4) (*Battriana*) *I* « Dio », 2° sec. d. Cr., fu un Re battriano-greco; un suo successore omonimo (II *Niceforo*) coniò una moneta con leggenda bilingue (greca e indiana); - 5) v. Camerini; - 6) *Marco Antonio* (1473-1552), di Mantova, da giovane visse 5 anni in Grecia, poi fu prof. di lingua e letteratura greca successivam. a Mantova e a Ferrara.

Antimnesto, 2ª metà 8° sec. a. Cr., di Messina, fondò Reggio.

Antimo 1) (Santo), 2° sec., di Ter-

ni, fu Vescovo (2°) di questa città; commem. $^{21}/_{2}$; – 2) (Santo) fu Vescovo di Nicomedia e martire sotto Diocleziano; commem. $^{27}/_{4}$; – 3) v. Menna; – 4) 5°-6° sec., fu medico greco.

Antin v. Pardailhan de Gondrin.

Antino v. Dantine.

Antinoo v. Adriano (Roma).

Antinori 1) *Antonio Lodovico* (abate) ($^{26}/_{8}$ 1704-$^{1}/_{2}$ 78), di Aquila degli Abruzzi, fu erudito; – 2) *Orazio* (marchese) ($^{28}/_{10}$ 1811-$^{26}/_{8}$ 82), di Perugia, fu patriotta, naturalista, dal 1859 esplor. nell'Africa di n.-e.; m. a Let Marefià (Scioa); – 3) *Vincenzio* v. Nobili.

Antiochia (d') 1) v. Boemondo; – 2) v. Federico; – 3) *Giorgio*, 12° sec., greco, Grand'Ammiraglio del Re Ruggero II, 1147 saccheggiò Tebe e Corinto; a Palermo eresse la chiesa della « Martorana » e costruì (presso alla città) il ponte che fu detto dell'Ammiraglio; – 4) *Maria* v. Alessio II (Cost.).

Antioco 1) v. Alcibiade; – 2) di Siracusa, contemp. di Tucidide, fu storico greco; – 3) v. Seleuco; – 4) v. Euno; – 5) 1° sec. a. Cr., d'Ascalona (« l'*Ascalonita* »), fu filosofo e cercò di fondere le dottrine stoiche colle peripatetiche; insegnò successivam. in Atene, Alessandria e Roma; – 6) 6°-7° sec., monaco di San Saba in Palestina, scrisse « Pandette d. Sacra Scritt. ».

Antioco (*Siria*) 1) *I* « Sotero » (Salvatore) (323-261 a. Cr.), figlio e successore di Seleuco I, fu dal 281 Re di Siria; sposò la propria matrigna *Stratonica* (cedutagli dal padre); figlio: Antioco II; – 2) *II* « *Dio* » fu dal 261 a. Cr. Re di Siria; 259 ripudiò la moglie *Laodice* per sposare *Berenice*, figlia del Re Tolomeo II d'Egitto: morto questo, riprese Laodice, che 247 lo avvelenò; – 3) *III* « il *Grande* » (242-187 a. Cr.), figlio di Seleuco II, fu dal 224 Re di Siria; eccitato dall'esule Annibale, ospite suo, 192 mosse guerra a Roma entrando in Grecia; sconfitto 191 da Acilio Glabrione alle Termopile e 190 da Lucio Scipione a Magnesia, dovette accettare una pace disastrosa, perdendo l'Asia Minore; fu poi ucciso; gli successe il figlio Seleuco IV; – 4) *IV* « *Epifane* », fratello e successore di Seleuco IV, fu dal 175 Re di Siria; invase 168 vittorioso l'Egitto; ma fu dall'ambasciatore romano Caio *Popilio Lenate* in rude modo forzato a ritirarsi; m. 163; figlio suo fu Antioco V; – 5) *V* « *Eupatore* » (172-161 a. Cr.) fu dal 163 Re di Siria; 161 venne ucciso, insieme col suo tutore *Lisia*, da suo cugino Demetrio Sotero; – 6) *VI* « *Dio* », figlio d'Alessandro Bala, fu dal 144 a. Cr. per usurpaz. Re di Siria; 141 ucciso da *Trifone*, che si proclamò Re, ma venne 138 da Antioco VII scacciato; – 7) *VII* « *Sidete* », fratello di Demetrio Nicatore, fu dal 139 a. Cr. Re di Siria; 138 scacciò l'usurpatore Trifone; m. 130 combattendo contro i Parti; – 8) *VIII* « *Gripo* », 2° figlio di Demetrio Nicatore, fu dal 126 a. Cr. Re di Siria; fece morire sua madre *Cleopatra* col veleno, ch'essa aveva preparato per lui; 97 fu ucciso; – 9) *IX* « *Ciziceno* », fratellastro e successore del prec., 96 cadde combattendo contro il nipote Seleuco Epifane (figlio d'Antioco VIII); questi fu abbattuto poi da *Antioco X Eusebete* (figlio d'Antioco IX), il quale pure sconfisse all'Oronte i fratelli di quello *Filippo* ed *Antioco XI Filadelfo* (questi nella fuga s'annegò) e cadde poi combattendo contro i Parti; *Filippo*, che gli successe, ebbe a lottare col fratello *Antioco XII Dioniso*; – 10) *XIII* « *Asiatico* », figlio d'Antioco X, fu 68 a. Cr. da Lucullo fatto Re di Siria e 67 da Pompeo deposto.

Antipa 1) v. Erode II; – 2) (Santo) fu martire a Pergamo; commem. $^{11}/_{4}$.

Antipatro 1) (*Giudea*), idumeo, fu Ministro d'Ircano II e poi venne da Cesare nominato Etnarca di Giudea; diede al figlio *Fasaele* Gerusalemme e all'altro figlio *Erode* la Galilea; entrambi nel 40 a. Cr. scacciati da *Antigono*, figlio d'Aristobulo II, il quale nel 37 venne da Erode vinto e dai Romani ucciso; – 2) (*Macedonia*), dal 334 Reggente e dal 323 Stratego di Macedonia, battè $^{5}/_{8}$ 322 i Greci a Crannone (morte del duce ateniese *Leostene*) e fu dal 321 Reggente dell'impero; m. 319; suo nipote (dal figlio Cassandro) *Antipatro* fu dal 296 Re di Macedonia, ma venne scacciato da Demetrio Poliorcete e 287 ucciso da Lisimaco Re della

Digitized by Google

Tracia, del quale aveva sposata la figlia *Euridice;* – 3) v. Aristippo; – 4) di Sidone, fu poeta greco d'epigrammi; – 5) di Tarso, fu filosofo stoico, discepolo di Diogene Babilonese e maestro di Panezio; – 6) di Tessalonica, fu poeta greco d'epigrammi; – 7) 1° sec. a. Cr., di Tiro, fu filosofo stoico in Atene, amico di Catone il Giovine; – 8) *Celio* (Lucio), 2° sec. a. Cr., annalista rom.

Antiquario Iacopo, 15°-16° sec., di Perugia, fu segretario del Duca Gian Galeazzo Maria Sforza; m. 1512.

Antiquus Jan (1702-50) e suo frat. *Lambert,* di Groningen, furono pittori (6 anni in Italia al servizio del Granduca di Toscana).

Antistene, 4° sec. a. Cr., d'Atene, fu il 1° filosofo cinico.

Antistia v. Claudio; Pompeo.

Antistio v. Labeone.

Antoku Tenno 81° «Micado» (imperatore) del Giappone, in età di 5 anni, perì nel maggio del 1185 con quasi tutti i membri della famiglia Taira nella battaglia navale di Danno-Ura nello Stretto d'Acamagaseki (Scimonoseki).

Antoine 1) *Joseph,* 2ª metà 18° sec., di Anversa, fu pittore; – 2) *Paul Gabriel* (1679-1743), di Lunéville, gesuita, fu scrittore teologico; – 3) *Vincenzo,* 18° sec., fu stampatore a Bergamo.

Antokolski Marcus, di Vilna (n. 1842), scultore a Parigi.

Antoldi Luigi, 19° sec., di Mantova, pittore di storia.

Antolinez José (1639-76), di Siviglia, fu pittore di storia, qual fu pure suo nipote *Francisco* (1644-1700), entrambi a Madrid.

Antolini Giovanni (1760-1841), di Milano, fu architetto.

Antommarchi Francesco (1780-3/4 1838), còrso, fu dal 1819 medico di Napoleone a Sant'Elena («Les derniers mom. de Nap.», 1823); m. a San Antonio de Cuba.

Antona (d') v. D'Antona.

Antona Traversi Camillo, di Milano (n. 27/11 1857), critico letterario e commediografo; suo frat. *Giannino* (n. 1861) è pure commediografo.

Antonazzo v. Aquilio (Ant.).

Antonelle (d') Pierre Antoine (marchese) (1747-1817), di Arles, fu rivoluzionario, autore del «Catéchisme du tiers-état» (1789).

Antonelli 1) *Alessandro* (14/7 1798-18/10 1888), di Ghemme, fu architetto a Torino («Mole Antonelliana»); – 2) *Demetrio,* 1ª metà 19° sec., di Pietroburgo, fu pittore ritrattista; – 3) *Giacomo A.* (2/4 1806-6/11 76), di Sonnino, dal 1847 Cardinale, fu per 26 anni (dal 1850) Segretario di Stato di Pio IX; – 4) *Giovanni* (Padre) (10/1 1818-14/1) 72), di Candeglia nel Pistoiese, prete delle Scuole Pie, fu direttore dell'Osserv. astronom. Ximeniano a Firenze; – 5) *Giovanni,* di Aquila degli Abruzzi (n. 15/3 1838), professore d'anatomia umana all'Università di Napoli; – 6) *Giov. Carlo* 17° sec., di Velletri, Vescovo di Ferentino, fu scrittore ecclesiastico; m. 1694; – 7) *Gio. Carlo* (monsignor) (1690-1776), di Velletri, fu erudito; – 8) *Giuseppe* (1793-1861), di Venezia, fu stampatore; – 9) *Giuseppe* (monsignor) (18/4 1803-23/7 84) di Ferrara, fu paleografo, archeologo e numismatico; – 10) *Leonardo* (1730-1811), di Senigallia, fu Cardinale, grande fautore dei Gesuiti; – 11) *Niccolò* (conte) (8/7 1698-25/9 1767), di Pergola, fu dal 24/9 1759 Cardinale; m. a Roma; – 12) *Pietro* (conte) (29/4 1853-11/1 1901), di Roma, fu viaggiatore nell'Africa di Nordest e diplomatico (negoziatore in Etiopia del fatale trattato d'Uccialli), dal 27/12 1897 Ministro d'Italia al Brasile; m. a bordo del «Savoia» in rotta da Rio de Janeiro a Genova.

Antonello 1) v. Messina (da); – 2) v. Palermo (da); – 3) v. Saliba (da).

Antoni Andrea, 19° sec., di Palermo, fu pittore; m. 1868.

Antoni v. D'Antoni.

Antonia 1) v. Antonio (Marco); Druso; Nerone; – 2) (*Württ.*) v. Eberardo; – 3) v. Maria Antonia.

Antoniani 1) *Antonio,* 16°-17° sec., di Urbino, fu pittore; – 2) *Pietro,* 18°-19° sec., di Milano, fu pittore marinista; m. 1805; – 3) *Silvio* (1540-1603), di Roma, fu poeta estemporaneo, prof. di belle lettere, prima, a Ferrara e poi a Roma, dal 3/5 1599 Cardinale.

Antoniasso v. Aquilio (Ant.).

Antonietta 1) (*Anhalt*) v. Federico; – 2) (*Monaco*) v. Carlo III; – 3) (d'Orléans) v. Gondi; – 4) v. Maria Ant.

Digitized by Google

Antonietta Amalia v. Ferdinando Alberto (Brunswick).

Antonietta Teresa v. Ferdinando VII (Spagna).

Antonietti 1) *Aldo,* di Mantova (n. 1881), violinista e concertista; – 2) *Colomba* (1826-49), eroina, morì combattendo a fianco di suo marito Conte Luigi *Porzi* a Roma; ne scrisse Sforza.

Antonilis Gio. Antonio, 2ª metà 16° sec., fu stampatore a Venezia.

Antonina v. Belisario.

Antonini 1) *Annibale* v. Antonini 6); – 2) *Carlo,* 2ª metà 18° sec., fu incisore in rame e scrittore d'arte a Roma; – 3) *Filippo* (abate), 2ª metà 16° sec., di Sarsina, fu archeologo; – 4) *Giacomo,* 18°-19° sec., di Varallo Sesia, fu Generale del 1° Regno Italico; andò in Polonia; m. in Piemonte; – 5) *Giuseppe,* 2ª metà 16° sec., di Milano, fu pittore di storia; – 6) *Giuseppe,* 18° sec., di Salerno, fu letterato e storico lucano; suo frat. *Annibale* (m. 1755) insegnò per 25 anni l'italiano a Parigi; – 7) *Giuseppe,* 19° sec., di Varallo Sesia, scultore; – 8) *Prospero* (conte) (2/2 1809 19/12 84), di Udine, fu patriotta e scrittore (del Friuli); dal 1866 Senatore; m. a Firenze.

Antonino (*Roma*) 1) v. Antonino Pio; – 2) v. Marco Aurelio; – 3) v. Commodo; – 4) v. Caracalla; – 5) v. Macrino; – 6) v. Elagabalo.

Antonino 1) v. Liberale; – 2) 1ª metà 8° sec., fu Patriarca di Grado; a lui e al Doge Orso scrisse 734 il Papa Gregorio III invitandoli a riprendere Ravenna occupata dai Longobardi (il che fu anche fatto).

Antonino (Santo) 1) 8°-9° sec., fu Abate di Sant'Agrippino a Sorrento; commem. 14/2; – 2) (Frate Antonio *Pierozzi*) (1389-2/5 1459), di Firenze, frate domenicano, casuista («Summa confessionalis») e cronista («Summa historialis»), fu dal 1445 Arcivescovo di Firenze; 1523 canonizzato; commem. 2/5; ne scrisse (in rapporto alla riforma cattolica del 15° sec.) Moro (1899).

Antonino Pio (19/9 86-7/3 161), di Lanuvio, figlio di Tito *Aurelio Fulvo* e figlio adottivo e successore d'Adriano, fu dal 138 Imperatore di Roma; carattere nobile e mite, venne detto «il Numa del grande impero»; fu sua moglie dal 138 *Annia Galeria Faustina* (m. 141), figlia del Prefetto *Annio Vero* e sorella di Marco Aurelio, ch'egli adottò, per volere d'Adriano, come figlio ed al quale poi diede in moglie la propria figlia Faustina.

Antonio 1) (Caio) v. Ibrida; – 2) (Caio), fratello del Triumviro, fu ucciso per ordine di Bruto; – 3) (Giulo), figlio del Triumviro, amoreggiando con Giulia provocò l'ira d'Augusto; – 4) (Lucio), fratello del Triumviro, 41 a. Cr. Console, venne dal Senato bandito; chiuso da Ottaviano in Perugia, si arrese nel 40 per fame e fu graziato; – 5) (Lucio) v. Saturnino; – 6) (Marco) (143-87 a. Cr.) fu celebre oratore romano, vittima dell'odio mariano; suo figlio Marco (detto *Crètico* dopo un'infelice spedizione in Creta) fu padre del Triumviro; – 7) (Marco), intelligente ed energico, ma appassionato e temerario, fu nel 44 a. Cr. eletto Console con Cesare, dopo la morte del quale infiammò il popolo mostrandogli di quello il sanguinoso cadavere; 27/11 43 si unì con Ottaviano e Lepido nel 2° triumvirato; dopo la battaglia di Filippi ebbe l'Oriente e vi si lasciò incantare dai vezzi della Regina Cleopatra d'Egitto; egli nel 49 aveva ripudiata la sua 1ª moglie *Antonia* (figlia di Marco Ant. Ibrida) e aveva poi sposata *Fulvia,* figlia di Marco Fulvio *Bambalione,* stata già moglie di Clodio Pulcro e poi di Scribonio Curione, donna di virili spiriti, ambiziosa e vendicativa (trapassò con spilli la lingua dell'assassinato Cicerone!), la quale provocò la guerra Perugina (fine 41 fuggì in Oriente e 40 morì a Sicione); poi, riconciliatosi (40 a Brindisi) con Ottaviano, ne sposò la sorella *Ottavia* (vedova di Caio Marcello); 36 marciò contro i Parti; ma presto fu costretto ad una disastrosa ritirata; 32 ripudiò Ottavia; 2/9 31 insieme con Cleopatra sconfitto in mare al promontorio d'Azzio da Agrippa; 1/8 30 sconfitto ad Alessandria, s'uccise; suo figlio *Antillo* fu per ordine d'Ottaviano ucciso; – 8) (Marco) v. Gnifone; – 9) v. Diogene, Musa; Polemone; Primo.

Antonio (Santo) 1) (Abate), 3°-4°

sec., di Coma nell'alto Egitto, discepolo di San Paolo Anacoreta, fu il 2° anacoreta della Tebaide, iniziatore della vita cenobitica; m. 356; commem. 17/1; Sant'Atanasio ne scrisse la vita; – 2) detto anche Antonio *Ciro* (473-521), della Pannonia, fu monaco nel convento di Lérins; commem. 26/12; – 3) detto « di Padova » (1195-1231), di Lisbona, frate, prima, agostiniano e poi francescano, fu celebre predicatore in Spagna, Francia e Italia; m. a Padova; 1232 canonizzato; commem. 13/6; celeste patrono di Padova e di Hildesheim; – 4) 1ª metà 14° sec., fu martire per la fede in Littuania; commem. 14/4; – 5) v. Antonio Maria.

Antonio 1) (Don) v. Heuvele; – 2) (Frate) v. Andronico II (Cost.); – 3) 18° sec., fu Patriarca (1°) di Georgia, autore d'una grammatica georgiana.

Antonio 1) (*Atene*) *I Acciaiuoli*, figlio naturale di Ranieri I di Tebe (e di Maria *Rendi*) e suo successore, s'impossessò 1402 d'Atene, togliendola ai Veneziani, e ne fu Duca; m. 1435; gli successe il cugino *Ranieri* II, che 1439 venne scacciato dal proprio fratello *Antonio II* (m. 1441); – 2) (*Borgogna*) « il Gran *Bastardo* » (1421-1504), figlio naturale del Duca Filippo il Buono di Borgogna, 1477 venne fatto prigioniero dagli Svizzeri, i quali lo consegnarono al Re Luigi XI, ch'egli poi sempre servì; – 3) (*Finale*) *del Carretto*, figlio di Giacomo, fu dal 1268 Marchese (1°) del Finale (Final Borgo); i suoi discendenti ressero questo Stato sino al 1558; – 4) (*Lorena*) v. Renato II; – 5) (*Monaco*) *Grimaldi* (25/1 1661-20/2 1731), figlio e successore del Principe Luigi I, fu dal 1701 Principe di Monaco; fu dal 14/6 1688 sua moglie *Maria* di *Lorena* (m. 30/10 1724), figlia del Conte Luigi d'Armagnac, donna stravagante; gli successe la figlia Luigia Ippolita; – 6) (*Navarra*) v. Giovanna; – 7) (*Parma*) *Farnese* (29/11 1679-20/1 1731), fratello e successore del Duca Francesco, fu dal 26/2 1727 Duca (8°) di Parma, ultimo di sua casa; 5/2 1728 sposò *Enrichetta* d'*Este* (1702-77), figlia del Duca Rinaldo I, la quale poi si rimaritò 1740 col Principe *Leopoldo* d'*Assia-Darmstadt* (m. 27/10 1764 a Borgo San Donnino); – 8) (*Portogallo*) « Priore (gerosolimitano) di *Crato* » (1531-95), figlio naturale (dall'ebrea Iolanta da *Gomez*) del Principe *Luigi* Duca di *Beja* (fratello del Re Giovanni III), fu dal 1578 Pretendente di Portogallo; 25/8 1580 ad Alcantara sconfitto; m. a Parigi; – 9) (*Sassonia*) v. Federico Augusto I; – 10) (*Urbino*) di *Montefeltro*, figlio di Federico II, fu dal 1375 Conte (7°) d'Urbino; m. 23/4 1404; figlio: Guidantonio; – 11) (*Verona*) *Della Scala* (1362-3/11 88), figlio naturale e successore, col fratello *Bartolommeo II* (1358-81) (11° Signore), di Cansignorio, fu dal 1375 Signore (12°) di Verona; 12/7 1381 uccise il fratello; 18/10 1387 venne scacciato dalle armi di Gian Galeazzo Visconti; m. (di veleno) a Tredozio; fu sua moglie *Samaritana* di Guido III *Da Polenta*, la quale tenne corte splendidissima e nella sventura ebbe lampi di virile coraggio (m. a Ravenna); il figlio *Canfrancesco* morì poco dopo il 1392 a Ravenna.

Antonio Pedro (1614-75), di Cordova, fu pittore di storia.

Antonio (d') 1) *Antonio*, 2ª metà 13° sec., di Messina, fu pittore; – 2) *Bernardino*, 15°-16° sec., fu armaiuolo famoso a Firenze; – 3) *Iacobello* e suo frat. *Salvadore*, 14°-15° sec., zii d'Antonello da Messina, furono pittori siciliani (il 2° anche architetto).

Antonio Ferdinando *Gonzaga* (9/12 1687-16/4 1729), figlio di Vincenzo I, fu dal 1714 Duca di Guastalla; un matto; m. per ustioni; fu sua moglie dal 13/2 1727 *Teodora* di Filippo d'*Assia-Darmstadt* (6/2 1706-23/1 84); gli successe il frat. Giuseppe Maria.

Antonioli Carlo (2/10 1728-1/11 1800), di Correggio, scolopio, fu prof. di logica e metafisica all'Univers. di Pisa.

Antonio Maria (Santo) *Zaccaria* (1502 5/7 39), di Cremona, istituì, insieme con Bartolommeo *Ferrari* e Giacomo Antonio *Morigia*, 1533 a Milano nella casa detta di San Barnaba i « Chierici regolari di San Paolo », detti poi Barnabiti; m. a Cremona.

Antoniotti Giorgio (1692-1776), di Milano, fu compositore di musica.

Antonio Ulrico 1) « Duca di *Brunswick-Wolfenbüttel* » (4/10 1633-27/3 1714)

Digitized by Google

fu letterato (« Aramena », romanzo, 1678); - 2) « Principe di *Brunswick Bevern* » (28/8 1714-4/5 74), 2° figlio del Duca Ferdinando Alberto II, fu Colonnello russo, marito d'*Anna* « Leopoldovna » (1718-46), nipote della Zarina Anna; figlio: *Ivan* (24/8 1740-5/12 64); famiglia infelicissima; il figlio 28/10 1740 proclamato Zar (*Ivan VI*), fu 5/12 1741 deposto e chiuso in carcere, dove divenne scemo e fu da ultimo strozzato; la madre morì in estrema miseria a Cholmogori ed il padre morì in carcere, avendo rifiutato la libertà.

Antoniszoon v. Anthoniszoon.

Antonmarchi v. Antommarchi.

Antonovič Vladimir (n. 1834) prof. di storia all' Università di Kiev.

Antonozzi Francesco, 17° sec., di Ancona (?), fu pittore di storia.

Antoride v. Aristide (di Tebe).

Antracino Giovanni, 15°-16° sec., di Macerata, fu archiatro (1° medico) pontificio e letterato.

Antraigues (d') v. Delaunay (Em.).

Antrodoco (d') v. Frimont.

Antropov Alexai Petrovič (1716-95) fu pittore russo.

Antwerpen (van) Frans, 15°-16° sec., fu pittore fiammingo che lavorò sempre in Spagna, dove è noto sotto il nome di Francisco de *Amberes*.

Anundo (Edmondo) 1) I *Brant*, 7° sec., fu Re di Svezia; - 2) *II Kolbränner* (carbonaio) fu dal 1024 Re di Svezia (leggi severissime); m. 1051.

Anvari (Anveri; *Enveri*), 12° sec., fu poeta persiano panegirista.

Anville (d') v. Bourguignon d'Anv.

Anwander Johann, 18° sec., di Landsberg, fu pittore di storia.

Anweiler (-vai-) (von) Markward (*Marcovaldo; Marquardo;* detto anche *Anninuccio*), 2ª metà 12° sec., dell' Hardt, Siniscalco dell' Impero, gran favorito dell' Imperatore Arrigo VI (che lo nominò suo esecutore testamentario), Marchese della Marca d'Ancona e di Molise, Duca di Romagna e Ravenna, Conte di Venafro e Reggente di Sicilia, fu capitano audace e politico astuto ed ambizioso (pare che aspirasse alla corona di Sicilia); m. 1202.

Anyos Paolo (1756-84) poeta ungh.

Anzengruber Ludwig (29/11 1839-10/12 89), di Vienna, fu autore drammatico e novellista.

Anzi (d') v. Caraffa.

Anziani Giacomo (1681-1723), di Ravenna, fu pittore, architetto, disegnatore ed incisore.

Anziate 1) *Furio* (Aulo), 2°-1° sec. a. Cr., fu poeta romano; - 2) *Valerio*, 1° sec. a. Cr., fu storiografo romano.

Anzino Valerio (monsignore) (6/8 1837-5/8 99), di Fubine, fu Cappellano Maggiore della Corte d'Italia.

Ànzola (d') Pietro, 13°-14° sec., fu notaro e prof. d'arte notarile a Bologna; m. 1312.

Anzolelli = Angiolelli (v.).

Anzoletti Luisa, di Trento (n. 9/4 1863), scrittrice di storia, d'arte e di filosofia cristiana, poetessa, latinista, a Milano; suo frat. *Marco* (n. 4/6 1867) è violinista, prof. al R. Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Aod, Giudice in Israele, vinse e uccise *Eglon* Re dei Moabiti.

Aolama Tanemiti (n. 1859) prof. di clin. e medic. interna all' Univ. di Tokio.

Aosta (d') 1) v. Amedeo (Italia); - 2) v. Emanuele (Italia).

Aoust Louis (abate), di Béziers (n. 19/4 1814), matematico, prof. alla Facoltà di Marsiglia.

Apaczai v. Cseri.

Ápafi v. Michele (Transilv.).

Apama v. Seleuco (Nicat.).

Apamense v. Posidonio.

Apap o *Afobi* (in greco) III fu il Re dei Pastori scacciato colla sua gente dall' Egitto per opera d'Amasi I.

Aparicio (Apparisio) 1) 11° sec., castigliano, fu scultore; - 2) *José* (1773-1838), di Alicante, fu pitt. a Madrid.

Apáthy (von) Stefan, di Kolozsvar (Klausenburg) (n. 4/1 1863), letterato, naturalista e scrittore d'istologia e d'anatomia comparata del sistema nervoso; lavorò alla Staz. zool. di Napoli.

Apatista v. Fioretti (Ben.).

Apcher (d') Garin, 12°-13° sec., del Gevaudan, fu trovatore.

Apel 1) *Johann August* (17/9 1771-9/8 1816) e suo figlio *Guido Theodor* (10/5 1811-26/11 67), di Lipsia, furono poeti; - 2) *Johann Heinrich* (1763-1801), di Lipsia, fu incisore in rame e pittore.

Apelle 1) 2ª metà 4° sec. a Cr., n.

Digitized by Google

probab. a Colofone, fu il più celebre pittore dell'antichità; accompagnò Alessandro il Grande nella sua spedizione e poi si stabilì ad Efeso; ne scrisse Houssaye (1867); – 2) (Santo) fu un discepolo di Cristo; commem. 22/4; – 3) « il Vecchio », 2° sec. d. Cr., fu a Roma teologo gnostico, discepolo di Marcione; suoi seguaci « Apelliti ».

Apellicone, 2°-1° sec. a. Cr., di Teo, fu filosofo peripatetico ad Atene; la sua bibl. portata a Roma da Sulla.

Apelt Ernst Friedrich (3/3 1812-30/10 59), di Reichenau in Oberlausitz, fu filosofo, prof. all'Univ. di Jena.

Aper v. Apro.

Apiano v. Bienewitz.

Apicata v. Seiano.

Apicio Gavio (Marco) fu a Roma sotto Augusto e Tiberio famoso ghiottone; lasciò scritte ricette di cucina.

Apino v. Biene.

Apione 1) v. Tolomeo (Cirenaica); – 2) 1ª metà 1° sec. d. Cr., fu rètore alessandrino, per la sua iattanza e loquacità chiamato da Tiberio « Cymbalum mundi ».

Apocauco 1) *Alessio,* 1ª metà 14° sec., fu potente Megaduca (granduca) bisantino; – 2) *Basilio* era nel 981 Stratego del Peloponneso.

Apoil 1) *Charles Alexis* (24/10 1809-22/12 64), di Mantes, fu pittore, addetto alla Manifattura di Sèvres; – 2) (Madame) v. Béranger (Est. Suz.).

Apollinare (Santo) 1) Vescovo (1°) di Ravenna, patì nel 74 per la fede il martirio a Classe; commem. 23/7; – 2) (Claudio), 2° sec., fu Vescovo di Gerapoli in Frigia, autore d'una « Apologia » della fede; commem. 8/1; – 3) di Vienna in Gallia, fu dal 480 Vescovo di Valenza; m. 526; commem. 5/10.

Apollinare 1) 4° sec., di Alessandria, fu prete e maestro di grammatica a Laodicea in Siria, autore di drammi ed inni biblici; m. 362; suo figlio *Apollinare* « il Giovine » (m. 390), Vescovo di Laodicea, insegnò che in Cristo il Verbo aveva preso il posto dell'anima (« Apollinarismo »); – 2) *Sidonio,* genero dell'Imperatore Avito, fu Vescovo d'Arverni (Clermont), poeta panegirista latino; – 3) *Sulpicio,* 2° sec. d. Cr., di Cartagine, fu grammatico.

Apollo 1) dotto ed eloquente ebreo alessandrino del tempo di San Paolo Apostolo; divenuto cristiano, predicò con fortuna il Vangelo ad Efeso ed a Corinto; – 2) (Santo), 4° sec., fu anacoreta nella Tebaide; commem. 25/1.

Apollodoro 1) 5°-4° sec. a. Cr., di Atene, fu pittore; – 2) fu un antico scultore greco (« statue dei filosofi »), mai contento delle opere sue; – 3) fu un medico greco della Corte dei Tolomei, autore d'un trattato sui vini; – 4) 3° sec. a. Cr., di Caristo in Eubea, fu poeta comico; – 5) 2° sec. a. Cr., di Atene, fu mitografo; – 6) 1° sec. a. Cr., di Pergamo, fu rètore greco, prof. di eloquenza a Roma; – 7) 1°-2° sec. d. Cr., di Damasco, fu architetto a Roma (« Foro Traiano »), 129 ucciso per avere criticato il piano d'un tempio disegnato dall'Imperatore Adriano; – 8) *Francesco,* detto « il *Porcia* », 2ª metà 16° sec., di Mantova, fu pittore.

Apollodoto, 2° sec. a. Cr., fu un Re greco della Battriana.

Apollofane 1) fu un greco Re della Battriana; – 2) 3° sec. a. Cr., fu un filosofo stoico alessandrino; – 3) 2ª metà 3° sec. a. Cr., di Seleucia, fu medico del Re Antioco il Grande.

Apolloni 1) *Agostino,* 16° sec., di Sant'Angelo in Vado, fu pittore di maioliche a Castel Durante; – 2) *Giuseppe* (1822-89), di Vicenza, fu compositore d'opere in musica.

Apollonia 1) v. Attalo I; – 2) v. Anastasia (Santa); – 3) (Santa), vergine alessandrina, patì il martirio 249; commem. 9/2; ne scrisse Bonucci (1712).

Apolloniate v. Diogene.

Apollonide 1) v. Megabizo; – 2) fu un filosofo stoico, amico di Catone Ut.

Apollonio 1) v. Giuda (Macc.); – 2) fu scultore greco antico; tale fu pure suo figlio *Cleomene;* – 3) 2ª metà 2° sec. a. Cr., d'Alabanda, fu rètore a Rodi; – 4) 2ª metà 3° sec. a. Cr., di Perga in Panfilia, fu celebre matematico (sezioni coniche); – 5) 2ª metà 3° sec. a. Cr., di Alessandria, insegnò grammatica in Rodi (« Apollonio *Rodio* ») e fu poeta epico greco (« Argonautica »); m. ad Alessandria come bibliotecario; – 6) 1° sec. d. Cr., di Tiana in Cappadocia (« *Tianeo* »), fu

Digitized by Google

mago e barattiere, principale rappresentante della scuola neopitagorica teurgica; m. ad Efeso; la sua biografia scritta dal sofista e rètore *Filòstrato* di Lemno (2°-3° sec.) è un romanzo tendenzioso; – 7) 3°-2° sec. a. Cr., di Tralle in Lidia (« *Tralliano* »), fu scultore a Rodi, autore, con suo fratello *Taurisco*, del famoso « Toro Farnese »; – 8) detto « *Discolo* », 2° sec. d. Cr., e suo figlio *Erodiano*, di Alessandria, furono autori d'opere filologiche; – 9) detto « *Molone* », 1° sec. a. Cr., fu celebre rètore a Rodi; – 10) detto « il *Sofista* », di Alessandria, al tempo d'Augusto, fu grammatico; – 11) (Santo), Senatore romano, patì il martirio per la fede sotto Commodo; commem. 10/4; – 12) 13° sec., greco, fu eccellente artista in mosaico a Venezia; – 13) *Augusto* = Apolloni (Agostino); – 14) *Giacomo* v. Appollonio.

Aponte (de) Pedro, 2ª metà 15° sec., di Saragozza, fu pittore al seguito dei Reali Cattolici.

Apor Lazsló, 13°-14° sec., fu Voivoda di Transilvania, depositario della corona di Santo Stefano, ch'egli 1310 rimise al Re Carlo Roberto.

Aporti Ferrante (abate) (20/11 1793-29/11 1858), di San Martino all'Argine, fu filantropo (asili d'infanzia), e storico ecclesiastico cremonese, dal 1845 a Torino, dal 19/12 1848 Senatore.

Apòstata v. Giuliano (Roma).

Apostoli 1) *Aristobulo* v. Apostoli (Michele); – 2) *Francesco* (1755-1816), di Venezia, confidente degli Inquisitori di Stato, fu 1796 relegato a Corfù; noto per le sue « Lettere sirmiesi »; m. di fame a Venezia; – 3) *Georges*, di Saint-Michel-de-Lanès in Aude (n. 1847), clinico a Parigi; – 4) *Gian Francesco*, 16° sec., monferrino, fu poeta latino; – 5) *Michele* (Apostolio), 15° sec., di Costantinopoli, fu scrittore greco (« Proverbi »); m. 1480; la sua raccolta di Proverbi venne continuata da suo figlio *Aristobulo* Vescovo di Monembasia (m. 1535).

Apostolo (l') v. Paolo (Santo).

Apostool Cornelius (1762-1844), di Amsterdam, fu pittore.

App Peter Wilhelm, 1ª metà 19° sec., di Darmstadt, fu pittore.

Appar fu un poeta tamulo in India.

Apparisio v. Aparicio.

Appel Jacob (1680-1751), di Amsterdam, fu pittore di ritratto e di paesaggio storico.

Appel (von) Christian (barone) (1785-22/1 1854), di Beszterczebánya, fu Tenente Maresciallo austriaco (1849 in Italia, poi in Ungheria); m. a Graz.

Appeldern v. Alberto (Livonia).

Appelius Jan, 18° sec., fu pittore olandese.

Appell Paul, di Strassburg (n. 27/9 1855), fu prof. di matematica a Dijon.

Appelman Bernhard (1640-86), di Haag, fu pittore olandese.

Appelmans (*Amel* o *Amelio*) Peter, fiammingo, figlio dell'architetto *Hans* (m. 1395), fu architetto ad Anversa; m. 15/5 1434.

Appelstadt Christian Jakob (1658-1736) fu pittor della Corte di Sassonia.

Appendini Francesco Maria (4/11 1768-30/1 1837), di Poirino, scolopio, Prefetto del Ginnasio di Ragusa in Dalmazia, scrisse sulla lingua illirica e sul la storia di Ragusa; m. a Zara.

Appersin Phebe (n. 1843), dal 1891 vedova del Senatore californiano George *Hearst*, promotrice a milioni d'una Università californiana a Berkeley; il concorso fu vinto 1898 dall'architetto francese Emile *Bénard* (n. 1844).

Appert 1) *Benjamin*, 1ª metà 19° sec., di Parigi, fu filantropo pei carcerati; suo frat. *François* (m. 1840) inventò un metodo per conservare le sostanze alimentari; – 2) *Eugène* (28/12 1814-8/3 67), di Angers, fu pittore; m. a Cannes; sua moglie, Pauline *Lair* di Parigi, fu pure pittrice.

Appia Louis (1818-98), n. ad Hanau, figlio di *Paolo* (1789-1842) di Torre Pellice (Pastore valdese a Francoforte), stabilito a Ginevra, servì come medico e chirurgo volontario nelle guerre del 1859, del 1864, del 1866 (« Les blessés de la bataille de Bezecca », 1866) e del 1870; formò 1863 a Ginevra con Dunant e Moynier il « Comitato internazionale della Croce Rossa ».

Appia (d') Giovanni, francese, 2ª metà 13° sec., fu Conte di Romagna; 1283 dal Conte Guido di Montefeltro sorpreso in Forlì ed ucciso.

Digitized by Google

Appian Adolphe, di Lione (n. 1819), pittore di paesaggio.

Appiani 1) v. Alessandro (Piombino); – 2) *Andrea* (23/5 1754-8/11 1817), di Bosisio, fu celebre pittore («delle Grazie») a Milano; m. a Bosisio; suo nipote *Andrea* (1817-65) fu pure pittore; – 3) *Beatrice* v. Colonna (Vesp.); – 4) v. Caterina (Piombino); – 5) v. Emanuele (Piombino); – 6) *Francesco* (1701-92), d'Ancona, fu pittore; m. a Perugia; – 7) v. Gherardo (Piombino); – 8) *Giuseppe*, 18° sec., di Milano, fu pittore dell'Eletter di Magonza; – 9) v. Iacopo (Pisa) e (Piombino); – 10) *Iacopo Cosimo* v. Alessandro (Piombino); – 11) *Isabella* v. Alessandro (Piombino); – 12) *Niccolò*, 16° sec., fu pittore a Milano, allievo di Leonardo da Vinci; – 13) *Orazio* v. Iacopo III (Piombino).

Appiano 1) 2° sec. d. Cr., d'Alessandria, fu storico greco (storia romana); – 2) (Santo), n. nella Licia, patì 306 il martirio nel suo 19° anno, a Cesarea di Palestina; commem. 2/4.

Appiano (d') v. Iacopo I (Pisa).

Appio v. Claudio.

Applegath (app'lga) Augustus (1797-1871) fabbricò le prime macchine celeri da stampare; m. a Dartford.

Appleton Charles Edward (16/3 1841-1/2 79), di Reading, fu letterato inglese; m. a Luxor in Egitto.

Appoggio Bartolommeo, 16° sec., di Appignano di Treia, fu giurecons.

Appollonio Iacopo (1584-1654), nipote (dalla figlia) del celebre Bassano, fu pittore veneziano.

Apponyi (àpponi) Anton (conte) (7/12 1782-17/10 1852), figlio del Conte Anton Georg (4/12 1751-17/3 1817; fondatore della «Biblioteca Apponiniana» a Pressburg), fu diplomatico austriaco.

Appuleio v. Apuleio.

Appun Karl Ferdinand (24/5 1820-18/7 72), di Bunzlau in Slesia, fu esploratore in Venezuela e Guaiana; m. a Georgetown nella Guaiana Britann.

Appunn Georg (1/9 1816-15/2 85), di Hanau, fabbric. d'apparecchi acustici.

Apraxin 1) *Feodor* (conte) (1671-1728) fu il creatore della marina da guerra russa; suo nipote *Stephan* (1702-58) sconfisse 30/8 1757 i Prussiani a Grossjägersdorf; ma, non avendo saputo profittare della vittoria, cadde in disgrazia e morì in carcere; – 2) *Marfa* v. Teodoro (Russia).

Apries (Faraone *Hofra* della Bibbia), figlio e successore di Psammetico II, fu dal 590 o 588 Re d'Egitto, detronizzato 571 o 569 da Amasi II.

Aprile 1) *Francesco*, 17°-18° sec., siciliano, gesuita, fu storico della Sicilia; m. 1723; – 2) *Giuseppe*, 2ª metà 18° sec., di Martina Franca, fu cantante famoso e professore di canto.

Apro (Aper) 1) *Arrio* v. Caro (M. A.); – 2) *Marco*, 1° sec. d. Cr., fu oratore romano.

Aproniano 1) v. Dione; – 2) v. Bibiana; – 3) (Turcio *Rufo*), 5° sec., Console, annotò un codice virgiliano (possed. già dal Card. di Carpi ed ora nella Laurenziana).

Apronio 1) (Lucio) 20 d. Cr. combattè in Africa, come Pro Console, contro Tacfarinate; suo figlio *Lucio* combattè male contro i Frisi; – 2) (Quinto) fu un satellite di Verre in Sicilia.

Aprosio Luigi (Padre *Angelico*) (29/10 1607-23/2 81), di Ventimiglia, agostiniano, fu letter. e bibliografo («Biblioteca Aprosiana», 1673).

Aprutino v. Campano (Gio. A.).

Apsel (van) Willem, 15° sec., di Breda, dal 1440 certosino, fu miniatur.

Apshoven v. Abshoven.

Apsimaro v. Giustiniano II.

Apsirto, 4° sec. d. Cr., della Bitinia, fu ippiatro greco.

Apuchtin Alexis (1841-93) fu poeta lirico russo.

Apuleio (Lucio) 1) v. Saturnino; – 2) 2° sec. d. Cr., di Madaura in Numidia, fu scrittore filosofico e satirico («Asino d'oro») a Cartagine; avendo sposato Emilia *Pudentilla*, madre del suo amico *Pontano*, fu accusato di magia; ma egli ben si difese («Apologia»).

Aquapendente v. Fabrizi.

Aquario Matteo, 16° sec., di Acquaro in Calabria, frate domenicano, fu scrittore teologico; m. 1591.

Aquarone Bartolommeo, di Porto Maurizio (n. 24/8 1815), storiografo.

Aquaviva v. Acquaviva.

Aquila 1) ebreo di Roma, fu con sua moglie *Priscilla* convertito (a Corinto) da San Paolo; indi evangelizza-

Digitized by Google

tore ad Efeso; - 2) 2° sec. d. Cr., di Sinope (« Pòntico »), fu architetto a Gerusalemme; si fece cristiano e poi ebreo e tradusse in greco l' Antico Testamento; - 3) (Romano), 3° sec. d. Cr., fu rètore a Roma; - 4) *Andrea* v. Dall' Aquila; - 5) *Arnaldo* v. Halen (van); - 6) *Francesco Far.* v. Aquila (Pietro); - 7) *Johannes Kaspar* (7/8 1488-12/11 1560), di Augusta, fu un coadiutore di Lutero; - 8) *Pietro*, 2ª metà 17° sec., di Marsala, fu pittore e acquafortista; tale fu pure suo nipote (da fratello) *Francesco Faraone*, 17°-18° sec., di Palermo; - 9) *Pompeo* v. Dell' Aquila; - 10) *Serafino* v. Dell' Aquila; - 11) *Silvestro* v. Dell' Aquila.

Aquila (d') 1) (Conte) v. Bourbon Due Sicilie (Luigi); - 2) *Giorgio*, 13°-14° sec., fu pittore, per 34 anni alla Corte di Savoia; m. 1348.

Aquilano 1) v. Dell' Aquila (Seraf.); - 2) v. Michelangeli; - 3) *Pietro*, 2ª metà 16° sec., fu pittore.

Aquilino (Santo), 6° sec., prete di Colonia, fu ucciso a Milano sulla tomba di Sant' Ambrogio; commem. 29/1.

Aquilio 1) v. Aquillio; - 2) *Antonio* (di Benedetto) detto *Antonazzo* o *Antoniasso*, 2ª metà 15° sec., fu pittore romano.

Aquillio 1) v. Gallo; - 2) v. Aristonico (Pergamo); - 3) (Manio), 99 a. Cr. Pro Console romano in Sicilia, terminò la 2ª guerra servile; 88 in Asia prigion., ucciso dal Re Mitridate.

Aquilonio v. Aiguillon.

Aquin (d') v. Daquin.

Aquinate v. Tommaso (Santo).

Aquino 1) 1° sec. a. Cr., fu un poetastro latino, ricordato insieme con *Cesio* e *Suffeno*, letterati suoi pari, da Catullo; - 2) v. Acone.

Aquino (d') 1) *Adinolfo*, 2ª metà 13° sec., Conte (4°) d' *Acerra*, fu come ribelle fatto morire dal Re Carlo II, che ne lasciò la contea al figlio *Tommaso* e ne nominò il fratello *Cristoforo* Conte d' *Ascoli*; - 2) *Antonia* v. Aquino (d') (Ber. Gasp.); - 3 *Berardo*, 1ª metà 14° sec., 2° figlio del Conte Cristoforo, fu fatto 1330 dal Re Roberto Conte di *Loreto*; v. Aquino (d') (Franc.); - 4) *Berardo Gaspare*, 15° sec., figlio e successore del Marchese Francesco, fu dal 26/2 1443 Marchese di *Pescara*; gli successe il figlio *Francesco Antonio*, al quale, morto senza figli, successe la sorella *Antonia* (Antonella), moglie del nobile castigliano Ignazio (Iñigo) d' *Avalos* (v.); - 5) *Carlo*, 17° sec., di Cosenza, fu compositore di musica (« Orfeo », 1654); - 6) *Carlo* (1654-11/5 1737), di Napoli, figlio di Bartolommeo Principe di *Caramanico*, fu gesuita e scrittore a Roma; - 7) *Cristoforo* v. Aquino (d') (Adin.); - 8) *Filippo*, 16°-17° sec., di Carpentras, ebreo convertito e battezzato ad Aquino, fu prof. d' ebraico a Parigi; - 9) *Francesco*, discendente del Conte Berardo, fu Conte (5°) di Loreto; sposò Giovannella *del Borgo*, figliuola di Cecco Marchese di Pescara, e divenne alla morte del suocero Marchese di Pescara; m. 1443; gli successe il figlio Berardo Gaspare; - 10) *Francesco Antonio* v. Aquino (d') (Ber. Gasp.); - 11) *Ladislao*, 16°-17° sec., di Napoli, fu dal Papa Paolo V mandato come Nunzio agli Svizzeri e poi creato Cardinale; m. 1621 a Roma in conclave; - 12) *Rinaldo*, 13° sec., di Montella, Falconiere imperiale, fu rimatore; - 13) *Tommaso* v. Aquino (d') (Adin.); - 14) v. Tommaso (Santo).

Aquitania (d') 1) *Agnese* v. Arrigo III; - 2) v. Edoardo (Ingh.) (Princ. Nero); - 3) *Eleonora* v. Enrico II (Ingh.); - 4) v. Riccardo I (Ingh.).

Arabella v. Stuart.

Arabi Achmed *Pascià*, di Heria Rosna (n. 1839), fu capo della rivoluz. militare in Egitto 1882, 13/9 sconfitto a Tell el Kebir; relegato a Colombo.

Arabia Francesco Saverio (commend.) (1823-6/7 99), di Cosenza, fu penalista e letterato, dal 21/11 1892 Senatore; m. a Napoli.

Arabio v. Frinico.

Arabo (l') v. Filippo (Roma).

Arad fu un Re dei Canaanei.

Arago François Jean Dominique (26/2 1786-3/10 1853), di Estagel presso a Perpignan, fu fisico, astronomo e meteorologo; 10/5 1848 eletto uno dei 5 membri della Commissione esecutiva, durante la sommossa 13/6 1849 fuggì; m. a Parigi; furono fratelli suoi *Jacques Etienne Victor* (1790-1855), viaggiatore,

Digitized by Google

dal 1827 cieco (m. nel Brasile), ed *Etienne* (1802-92), scrittore popolare (m. a Parigi), e furono figli suoi *Emanuel* (6/8 1812-26/4 96), politico, ed *Alfred* (1816-92), pittore.

Aragona (d') (de *Aragon*) 1) v. Alfonso; – 2) v. Alfonso (Napoli e Sic.); – 3) *Alfonso* v. Alfonso I (Ferrara); – 4) *Alfonso Fadrique*, figlio naturale del Re Federico di Sicilia, fu «Conte di *Malta*» e dal 1317 Capitano Generale della Compagnia Catalana; 1318 occupò la Ftiotide; m. 1338; fu dal 1317 sua moglie Maria da *Verona* (n. 1301), figlia ed erede di *Bonifacio* Signore di *Caristo;* nel comando della Compagnia gli successe il figlio *Bonifacio Fadrique;* – 5) *Anna Maria* v. Avalos (Alf. II); – 6) *Antonio* v. Aragona (d') (Ferd.); – 7) *Antonio* fu 1669-72 Vicerè (32°) di Napoli; – 8) *Arrigo*, 15° sec., figlio naturale del Re Ferdinando I, fu «Marchese di *Geraci*»; m. 11/5 1478; fu sua moglie Polissena *Centegli*, figlia del Marchese di Cotrone; figli: *Luigi* (Cardinale), *Carlo* (Marchese di Geraci, marito d'Ippolita d'*Avalos*, figlia d'Iñigo Marchese di Pescara), *Giovanna* (moglie d'Alfonso Piccolomini Duca d'Amalfi) e *Caterina* (moglie di Gentile *Orsini* Conte di Nola); – 9) *Bonifacio Fadrique* v. Aragona (d') (Alf. Fadr.); – 10) *Camilla* v. Sforza (Costanzo); – 11) (Cardinal) v. Aragona (d') (Giovanni) e (Luigi) e (Pasquale); – 12) *Carlo* v. Aragona (d') (Arr.); – 13) *Caterina* v. Aragona (d') (Arr.); Enrico VIII (Ingh.); – 14) *Cesare*, figlio naturale del Re Ferdinando I, fu «Marchese di *Sant' Agata*»; – 15) *Costanza* v. Federico II (Germ. e I. R.); – 16) *Eleonora* v. Edoardo (Portog.); Marzani (Marino); Ercole I (Ferrara e Modena); – 17) *Elisabetta* v. Giovanni II (Monferrato); – 18) *Enrico* v. Aragona (d') (Arrigo); – 19) v. Federico (Sic.); – 20) *Felice* v. Alessandro (Piombino); – 21) v. Ferdinando (Ar.) e (Napoli); – 22) *Ferdinando*, figlio naturale del Re Ferdinando I, fu «Duca di *Montalto;* gli successe il figlio *Antonio*, il cui nipote (dal figlio *Pietro*) *Antonio II* (4° Duca) lasciò un' unica figlia *Maria*, moglie di Francesco de *Moncada* Principe di *Paternò;* – 23) *Ferdinando* «Duca di *Calabria* e Principe di *Taranto*», figlio del Re Federico, 1502 condotto in Spagna, dal 1512 prigioniero, dal 1522 a Corte; m. 5/8 1559, ultimo maschio della sua famiglia; fu sua moglie Germana de *Foix* (m. 18/10 1538 a Valencia), vedova del Re Ferdinando il Cattolico; 2ª moglie la letterata Mencia de *Mendoza*, vedova del Conte Enrico III di Nassau; – 24) v. Giacomo; – 25) *Giovanna* v. Colonna (Ascanio); Piccolomini (Alf.); – 26) v. Giovanni; – 27) *Giovanni* (1463-85), figlio del Re Ferdinando I di Napoli, fu dal 10/12 1477 Cardinale, 1481 Legato in Ungheria, Boemia e Polonia; – 28) *Giovanni* «Conte di *Ripacorsa*» fu 1507 Vicerè (2°) di Napoli; – 29) *Giovanni*, 2ª metà 16° sec., fu pittore spagnolo; – 30) *Giulia* v. Gian Giorgio (Monf.); – 31) *Iolanda* v. Luigi II (Anjou); – 32) *Isabella* v. Gian Galeazzo Maria (Milano); – 33) *Luigi* (1474-1519), n. a Napoli, figlio del Marchese Arrigo, fu dal 1478 Marchese di Geraci; 1492 sposò Battista *Cibo*, che presto morì; allora prese gli ordini e fu dal 21/9 1493 Vescovo d'Aversa e Cardinale; v. Aragona (d') (Tullia); – 34) *Maria* v. Aragona (d') (Ferd.); Avalos (d') (Alf.); Leonello (Ferrara); Piccolomini (Ant.); – 35) *Maria Cecilia* v. Orsini (Gian Giordano); – 36) v. Martino; – 37) *Pasquale* dei «Duchi d'*Ampurias* e di *Prades*», 17° sec., fu (come già era stato suo frat. *Antonio*, m. 1650) dal 5/4 1660 Cardinale, 1664-69 Vicerè (31°) di Napoli, indi Arcivescovo di Toledo; m. 1677; – 38) v. Pietro; – 39) *Pietro* v. Aragona (d') (Ferd.); Ramiro; – 40) *Sancia* v. Gazzella; – 41) v. Sancio; – 42) *Tullia* (1508-56), detta *Palmeria* (perchè legalmente figurava come figlia d'un Costanzo Palmeri), n. a Roma, figlia naturale del Cardinale Luigi d'Aragona e della cortigiana ferrarese Giulia *Campana*, fu cortigiana famosa e letterata a Roma, a Venezia, a Ferrara, a Siena (dove trovò un marito in Silvestro *Guicciardi* di Ferrara), a Firenze e dal 1548 di novo a Roma, dove morì; ne scrisse Biagi (1897); – 43) *Vincenzo*, 14°-15° sec., fu Cardinale, sotto Giovanna II Gran Cancelliere del Regno di Napoli;

Digitized by Google

– 44) *Violante* v. Alfonso X (Cast.); Roberto (Napoli).

Aragonese Luca Sebastiano, 16° sec., di Brescia, fu pittore e archeol.

Araja Francesco, 18° sec., di Napoli, fu compositore di musica, dal 1735 a Pietroburgo.

Araldi 1) *Alessandro*, 15°-16° sec., fu pittore a Parma; m. 1528 di peste; – 2) *Antonio* (1820-9/1 91), di Modena, fu matematico, Generale del Genio; m. a Bologna; – 3) *Carlo Francesco*, 18° sec., fu pittore bolognese; – 4) *Iosafat*, 15°-16° sec., fu pittore a Parma; – 5) *Michele* (10/2 1740-3/11 1813), di Modena, fu prof. di fisiologia a Modena; m. a Milano come Segretario dell' Istituto; – 6) *Paolo*, 18° sec., di Casal maggiore, fu pittore di storia.

Araldo 1) = Aroldo (v.); – 2) (Santo), 11° sec., diacono milanese, fu ucciso 27/6 1066 per causa del suo zelo contro i preti simoniaci e concubinari.

Aram v. Sem; Fares.

Aram (err'm) Eugene (1704-59), di Ramsgill, maestro di scuola e letterato, venne per commesso omicidio 6/8 1759 appiccato a York.

Aramon v. Luitz (de).

Aran v. Lot.

Aránda v. Abaraca de Bolea.

Aranha v. Figueiredo Aranha.

Arany János (1/3 1817 22/10 82), di Nagy-Szalonta, fu poeta epico ungherese; m. a Budapest; suo figlio *Lászlò* (21/3 1844-5/8 98) fu pure poeta.

Aranzi Giulio Cesare (1530-7/4 89), di Bologna, anatomico, legò il suo nome ai tubercoletti del margine libero delle vàlvule semilunari dell' arteria polm.

Araspe, nobile medo, amico di Ciro il Grande, ebbe in custodia la moglie del Re *Abradata* di Susiana, *Pantea*, la quale, all' annunzio che suo marito era morto, si uccise.

Arato 1) 1ª metà 3° sec. a. Cr., di Soli in Cilicia, fu poeta gnomico; – 2) 3° sec. a. Cr., di Sicione, fu dal 251 Stratego (17 volte rieletto) della Lega Achea; m. 213 avvelenato.

Aratore, 6° sec., ligure, segretario e tesoriere d' Atalarico, poi suddiacono, fu poeta latino; m. 556.

Araujo (de) Joaquim, 2ª metà 19° sec., poeta portoghese.

Araujo Porto Alegre (de) Manoel, 19° sec., poeta e pittore brasil.

Araujo y Sanchez Ceferino, 19° sec., di Santander, pittor di paesaggio.

Arbace, 8° sec. a. Cr., fu il 1° Re leggendario dei Medi.

Arbant Louis, 19° sec., di Macon, pittore di paesaggio e natura morta.

Arbasia Cesare, 16°-17° sec., di Saluzzo, fu pittore; m. 1614.

Arbaud de Porchères (d') François, 16°-17° sec., di Saint-Maximin in Provenza, fu 1610-14 alla Corte di Francia «Surintendant des plaisirs nocturnes» e venne poi dal Cardinale Richelieu ascritto 1635 all' Accademia.

Arbeau v. Tabourot.

Arbesta Gregorio, 9° sec., Vesc. di Siracusa, per immoralità deposto.

Arbib Edoardo, di Firenze (n. 27/7 1840), letterato, a Roma.

Arbitro v. Petronio.

Arblay (d') v. Burney.

Arbo Peter Nicolai (1831-14/10 92), di Drammen in Norvegia, fu pittore di storia; m. a Kristiania.

Arbogast Louis François Antoine (4/10 1759-8/4 1803), di Mutzig in Alsazia, fu matematico; m. a Strassburg.

Arbogaste, 4° sec. d. Cr., franco e pagano, fu Generale romano onnipotente sotto Valentiniano II, dopo la morte del quale osò atteggiarsi a padrone dell' impero, nominando 15/5 392 Imperatore il rètore *Eugenio*; 6/9 394 venne da Teodosio sconfitto presso al fiume Frigido fra Emona ed Aquileia (*Eugenio*, preso, decapitato); si uccise; ne scrisse Morpurgo (1883).

Arbogasto 1) v. Arbogaste; – 2) (Santo), 7° sec., di Scozia, fu Vescovo di Strasburgo; m. 678; commem. 21/7.

Arboleda Julio (9/7 1817-13/11 62), di Timbiqui, fu poeta e uom di Stato della Nueva Granada; m. assassinato nella Stretta di Berrnecos.

Arborea (d') 1) *Eleonora* v. Manfredo I (Saluzzo); – 2) v. Eleonora.

Arborio 1) *Magno* (Emilio) fu precettore dei figli di Costantino il Grande; m. 335 a Costantinopoli; – 2) *Veremondo* (Guarmondo) fu verso il 1000 Vescovo d' Ivrea.

Arborio Biamino Pietro (barone) (29/3 1767-14/8 1811), di Vercelli, fu

Digitized by Google

Prefetto della Stura e dal 1810 della Lys; m. a Bruges.

Arborio di Gattinara 1) *Alfonso* «Duca di *Sartirana*», di Torino (n. $^{28}/_{2}$ 1831), figlio del Senatore Duca Ferdinando, dal $^{28}/_{2}$ 1876 Senatore; – 2) *Angelo Antonio* (conte) in religione «Padre *Francesco*» ($^{17}/_{6}$ 1668-$^{21}/_{10}$ 1753), di Gravellona, barnabita, fu dal 1706 Vescovo d'Alessandria e dal $^{25}/_{6}$ 1727 Arcivescovo di Torino; – 3) *Aurelio* «Conte di *Viverone*», 16°-17° sec., fu Grande Scudiere di Savoia e dal 1630 Cavaliere dell'Annunziata; – 4) *Ferdinando* «Duca di *Sartirana*» ($^{30}/_{4}$ 1807-$^{21}/_{1}$ 69), di Milano, dal 1848 Senatore e dal 1855 Direttore dell'Accademia Albertina, fu naturalista e acquafortista; m. a Firenze come Prefetto di Palazzo; – 5) *Lodovico* «Marchese di *Breme*» (abate) (1781-1820), di Torino, figlio del Marchese Lod. Giuseppe, fu letterato (romantico); – 6) *Lodovico Giuseppe* «Marchese di *Breme*» (1754-1828), n. a Parigi (dove suo padre era Ambasciatore del Re di Sardegna), fu Ministro dell'interno del Regno Italico e 1808 Presidente del Senato; m. a Sartirana; – 7) *Mercurino* (1465-$^{5}/_{6}$ 1530), di Arboro, grande giureconsulto, fu Gran Cancelliere di Carlo V, che lo creò Conte; dal 1529 Cardinale; m. in viaggio ad Innsbruck.

Arbourges v. Veny d'Arbourges.

Arbrissel (d') Robert (1047-1117), dell'Anjou, fondò la celebre Congregazione di Fontevrault.

Arbués v. Pietro (Santo).

Arbuscula, 1° sec. a. Cr., fu una mima famosa a Roma.

Arbuthnot John ($^{29}/_{4}$ 1667-$^{27}/_{2}$ 1735), di Arbuthnott (Kincard.), fu medico della Regina Anna d'Ingh. e scrittore satirico («History of John Bull», 1712); ne scrisse Aitken (1892).

Arc (d') v. Darc.

Arca v. Dell'Arca.

Arcadelt Jacques, 16° sec., belga, fu celebre musicista.

Arcadio 1) 2° sec. d. Cr., di Antiochia, fu scrittore greco di prosodia; – 2) (Santo) patì nel 312 il martirio per la fede a Cesarea di Mauritania; commem. $^{12}/_{1}$; – 3) (*Costantinopoli*) (377-$^{1}/_{5}$ 408), n. in Spagna, 1° figlio di Teodosio il Grande, fu dal 395 Imperatore romano d'Oriente ed ebbe per Ministri successivam. *Rufino* di Elusa in Aquitania ($^{27}/_{11}$ 395 ucciso da *Gainas*, capo dei Goti ausiliari, il quale poi, nel 400 scacciato, si ritirò oltre il Danubio e morì combattendo contro *Ulde*, capo unno) ed il liberto *Eutropio* (399 Console e nello stesso anno ucciso) e fu poi dominato dalla moglie *Eudossia* Augusta (figlia del franco *Bauto*, sposata $^{27}/_{4}$ 395, m. 404); figlio: Teodosio II.

Arcagato 1) v. Agatocle 1); – 2) peloponnesiaco, 219 a. Cr. venne a Roma e in una «taberna» impiantò una specie di clinica chirurgica.

Arcàgnuolo v. Orcagna.

Arcais v. D'Arcais.

Arcamen v. Ergamene.

Arcangeli 1) *Giovanni*, di Firenze (n. $^{16}/_{7}$ 1840), prof. di botanica all'Univ. di Pisa; – 2) *Giuseppe* (1807-$^{18}/_{9}$ 55), di San Marcello Pistoiese, fu letterato, Vicesegr. dell'Acc. della Crusca; m. di colèra a Prato.

Arcangelo Ottavio, 17° sec., fu letterato e poeta siciliano.

Arcangelo (d') Tommaso, 16° sec., di Cortona, fu pittore.

Arcano v. D'Arcano.

Arcasio Gio. Francesco (1712-91) fu prof. di diritto civile a Torino.

Arce Aniceto fu 1889-92 Presidente della Repubblica Boliviana.

Arce (de) 1) *Celedonio* (don) (1739-95), di Burgos, fu scultore; – 2) *Francisco* (*Arceo*), 16° sec., di Frejenal de la Sierra, fu chirurgo, inventore d'un balsamo famoso; – 3) *Gaspar* v. Nuñez de Arce; – 4) *Josefe*, 17° sec., fu scultore a Siviglia.

Arcelli Filippo, 14°-15° sec., fu sino al 1417 Signore di Piacenza e poi Condottiere veneto.

Arceo v. Arce (de) 2).

Arcesilao 1) (*Cirene*) v. Batto; – 2) (317-241 a. Cr.), di Pitane in Eolide, fu filosofo («dottrina della probabilità») ad Atene; – 3) 3° sec. a. Cr., di Sicione, fu pittore all'encausto; – 4) 1° sec. a. Cr., fu scult. a Roma.

Arcet (d') v. Darcet.

Arch (arč) Joseph, di Barford nel Warwickshire (n. $^{10}/_{11}$ 1826), contadino,

Digitized by Google

diventò capo del movimento operaio agricolo in Inghilterra.

Archambault v. Ademaro 1).

Archambeau (d') Jean Michel (1823-99) fu compositore francese di musica sacra; m. a Verviers.

Archebio, 2ª metà 2º sec. a. Cr., fu un Re greco battriano nel Pengiab.

Archelao 1) 5º sec. a. Cr., di Mileto, fu filosofo, 1º ad insegnare la sfericità della Terra; – 2) 2º-1º sec. a. Cr., di Cappadocia, fu il Generale pontico sconfitto dai Romani a Cheronea (86) e ad Orcomeno (85); suo figlio *Archelao,* 56 a. Cr., come marito di *Berenice* di Tolomeo Aulete, pretendente al trono d'Egitto, fu vinto ed ucciso dal romano Gabinio; suo figlio (o nipote?) *Archelao* fu dal 34 a. Cr. Re di *Cappadocia* e morì 17 d. Cr. a Roma; – 3) 2º-1º sec. a. Cr., di Priene, fu scultore greco (« Apoteosi d'Omero », bassorilievo, dal 1819 nel Museo Brit.); – 4) 3º sec. a. Cr., del Chersoneso, fu poeta greco didattico e d'epigrammi; – 5) (*Giudea*), figlio e successore d'Erode I, fu Etnarca di Giudea, verso il 10 d. Cr. da Augusto deposto e relegato a Vienna in Gallia, dove morì; – 6) (*Macedonia*), figlio e successore di Perdicca II, fu dal 413 Re di Macedonia; m. 399; v. Filippo II (Maced.); – 7) (Santo), 3º sec., fu Vescovo di Carre in Mesopotamia, avverso ai Manichei; commem. 26/12; – 8) 5º sec. d. Cr., fu un poeta greco alchimista.

Archenholz (von) Joh. Wilhelm (3/9 1743-28/2 1812), di Langefuhr presso a Danzig, fu storiografo e pubblicista (« England und Italien », 1785); m. ad Oyendorf presso ad Amburgo.

Archer (-cer) 1) *James,* di Edimburgo (n. 1824), pittore; – 2) *John Wykcham* (2/8 1808-25/5 64), di Newcastle upon Tyne, fu pittore acquerellista e acquafortista; m. a Londra; – 3) *William,* di Perth in Scozia (n. 23/9 1856), critico drammatico a Londra.

Archermo v. Atenide.

Archestrato, 4º sec. a. Cr., di Gela, fu poeta greco epicureo, autore d'un poema culinario, che venne poi tradotto da Quinto Ennio.

Archetti Giannandrea (1721-5/11 1805), di Brescia, fu Nunzio in Polonia e in Russia, dal 20/9 1784 Cardinale e dal 1795 Vescovo d'Ascoli.

Archevesque Huc, 13º sec., di Normandia, fu poeta (trovero).

Archevolti Giacomo, 16º sec., di Padova, fu rabbino e scrittore.

Archi Gioseffantonio, 18º sec., fu stampatore a Faenza.

Archia 1) un eraclide di Corinto, che, venuto in Sicilia, vi fondò 734 a. Cr. Siracusa; – 2) Tiranno di Tebe, 382 a. Cr. consegnò ai Tebani la Cadmea; fu poi ucciso; – 3) *Licinio* (Aulo), 1º sec. a. Cr., di Antiochia, fu poeta greco, rètore a Roma, celebre pel discorso da Cicerone composto in sua difesa.

Archiac v. Desmier de St.-Simon.

Archibald Edmund Douglas, di Hampstead (n. 23/1 1851), meteorolog.

Archiburgo v. Arco (d') (Ant.).

Archidamia, 3º sec. a. Cr., fu un' eroina spartana, 241 uccisa mentre difendeva suo nipote il Re Agide IV.

Archidamo (*Sparta*) 1) *I* terminò la 2ª guerra messenica; – 2) *II* iniziò 431 a. Cr. la guerra del Peloponneso; padre d'Agesilao; – 3) *III,* figlio d'Agesilao, 367 vinse gli Arcadi e gli Argivi a Megalopoli, 362 difese Sparta contro Epaminonda e dal 361 fu Re; m. 338 in Italia combattendo pei Tarentini contro i Lucani; padre d'Agide II.

Archigene, 1º-2º sec. d. Cr., di Apamea, fu chirurgo a Roma.

Archilei v. Peri (Iacopo).

Archiloco, 8º-7º sec. a. Cr., creò la poesia giambica e satirica.

Archimede (287-212 a. Cr.), di Siracusa, fu sommo matematico, fisico e meccanico; fece progredire assai la geometria superiore; 214-212 inventò e costrusse meravigliose macchine per difendere Siracusa assediata dai Romani; venne ucciso da un soldato romano.

Archino, 5º-4º sec. a. Cr., fu oratore politico ateniese democratico.

Archinti Luigi, di Milano (n. 1825), pittore e critico d'arte (pseudon. *Chirtani*), prof. di storia dell'arte all'Accademia di Belle Arti di Milano.

Archinto 1) *Alberico* (8/11 1698-30/9 1758), di Milano, figlio del Conte Carlo, fu 1746 Nunzio in Polonia e dal 5/4 1756 Cardinale; m. a Roma; – 2) *Alessandro,* di Milano, fu 1536 creato Conte,

Digitized by Google

col feudo di Biandrate; – 3) *Anselmo*, 12° sec. fondò, insieme con suo frat. *Manfredo*, il convento di Chiaravalle presso a Milano; – 4) *Carlo*, 17° sec., di Milano, pronipote (dal fratello Alessandro) dell' Arcivescovo Filippo, fu Senatore milanese; figli suoi: *Filippo* (1644 1712), che fu Ministro d' Alessandro Farnese; *Lodovico*, che fu Maresciallo austriaco e cadde 1693 sotto a Belgrado, e *Giuseppe*, che fu Cardinale; – 5) *Carlo* (conte) (30/7 1670-17/12 1732), di Milano, nipote (dal fratello Filippo) dell' Arcivescovo Giuseppe, fu erudito assai benemerito, che fondò con Filippo *Argelati* e Donato *Silva* a Milano la « Società Palatina » per la pubblicazione, consigliata dal Muratori, delle ricchezze letterarie e storiche della Bibl. Ambrosiana; – 6) *Filippo* (3/7 1500-21/6 58), di Milano, fratello d' Alessandro, fu 1537 Governatore di Roma e dal 1555 Arcivescovo di Milano; odiato pel suo esagerato papismo, morì esule a Bergamo; – 7) *Filippo* v. Archinto 4); – 8) *Giovanni*, di Milano, nipote (dal figlio Filippo) del Conte Carlo, fu dal 20/5 1776 Cardinale; m. a Milano 9/2 1799; – 9) *Giuseppe* (17/4 1651-9/4 1712), di Milano, figlio del Conte Carlo, fu dal 18/5 1699 Arcivescovo di Milano e dal 14/12 1699 Cardinale; – 10) *Lodovico* v. Archinto 4); – 11) *Manfredo* v. Archinto 3); – 12) *Ottavio* (conte), 17° sec., di Milano, fu letterato e matematico; m. 1656.

Archio v. Arco (d') (Ant.).

Archippo, 2ª metà 5° sec. a. Cr., fu poeta comico e satirico ad Atene.

Archita 1) 4° sec. a. Cr., filosofo e uomo di Stato tarentino, fu matematico; risolse il problema della duplicaz. del cubo mediante la costruz. meccanica delle due medie proporzionali; – 2) (1560-1635), di Perugia, fu pittore freschista.

Arci fu Re di Georgia, morto nel 718 combattendo contro gli Arabi.

Arcimboldi 1) *Gian Angelo*, di Milano, nipote di Giovanni, 1514-20 Nunzio in Germania, Danimarca e Svezia, fu dal 1526 Vescovo di Novara e dal 5/2 1550 Arcivescovo di Milano; m. 6/4 1555; – 2) *Giovanni*, 15° sec., di Parma, figlio di *Niccolò* (diplomatico ducale milanese, m. 1459), dal 1468 Vescovo di Novara, dal 7/8 1473 Cardinale e 1484-88 Arcivescovo di Milano, fu consigliere dei Duchi di Milano; m. 2/10 1491 a Roma; – 3) *Giovanni Battista* (abate), 2ª metà 16° sec., nipote (da fratello) dell' Arcivescovo Gian Angelo, fondò a Milano presso i Barnabiti due cattedre (aperte 1609) col nome di « Scuole Arcimboldee »; m. 27/3 1604 a Roma; – 4) *Giuseppe* (1533-93), di Milano, fu pittore, dal 1562 alla Corte austriaca; m. a Praga; – 5) *Guidantonio*, 15° sec., di Parma, fratello di Giovanni, fu dal 1488 Arcivescovo di Milano; m. 18/10 1497; – 6) *Niccolò* v. Arcimboldi 2).

Arcimis e Werle Augusto, di Siviglia (n. 4/12 1844), Direttore dell' Istituto centrale meteorologico a Madrid.

Arcioni Daniele, 15° sec., fu orefice milanese.

Arcipelago v. Marco I (Nasso).

Arciprete v. Cervole.

Arcipreti Cinzio, 1ª metà 16° sec., di Perugia, fu Generale della Chiesa sotto Clemente VII.

Arcis Mar (1652-26/10 1739), di Monzens in Tarn, fu scult. a Toulouse.

Arciszewski Cristoforo (1592-1656), di Rogalin in Posnania, fu Generale polacco, 1622-45 al servizio della Compagnia Olandese delle Indie; si distinse specialmente nel Brasile.

Arco (d') 1) *Antonio* (da *Archiburgo*, detto latinam. *Archio*), 14°-15° sec., fu scrittore trentino; m. 1/5 1447 ad Arco; – 2) *Antonio* (Chieppio-Ardizzoni), di Mantova (n. 1/8 1848), figlio del Conte Luigi, già Sotto Segr. di Stato agli affari esteri nel Ministero Rudinì, Senatore; – 3) *Carlo* (conte) (8/9 1799-26/1 1872), di Mantova, fu scrittore d' economia e d' arte e pittore; ne scrisse Braghirolli (1873); – 4) *Filippo* (conte), 17°-18° sec., fu Generale imperiale e per aver resa la fortezza di Alt-Breysach venne 15/2 1704 decapitato a Bregenz; – 5) *Francesco*, 15° sec., fu 1453 Capitano generale della Repubblica di Siena; – 6) *Giambattista Gherardo* (conte) (1739-29/8 91), di Arco nel Trentino, fu scrittore e visse a Mantova; – 7) *Giovanna* v. Darc; – 8) *Niccolò* (conte) (1479-1546), di Arco nel Trentino, figlio

Digitized by Google

del Conte *Odorico* e di Cecilia *Gonzaga*, fu poeta latino, ebbe vita poco tranquilla per domestici dispiaceri e per popolari tumulti; militò negli eserciti imperiali; fu sua 1ª moglie Giulia *Gonzaga* di Novellara; 2ª moglie Marchesa Laura *Bentivoglio;* letterate furono sua sorella *Dina* (1485-1556) e le sue figlie *Livia,* maritata Contessa Martinengo a Brescia, ed *Emilia* (v. Lodron, Alb.); dei suoi figli, *Massimiliano* fu Inviato imperiale alla Sublime Porta e *Giovanni Batt.* fu Generale imperiale in Ungh.

Arco v. Del Arco.

Arco Hermoso v. Böhl von Faber.

Arcoleo Giorgio, di Caltagirone (n. 15/8 1851), giurecons. e politico, prof. di diritto internaz. all' Università di Napoli; fu Sotto Segr. di Stato per l' agricoltura e per l' interno.

Arcolfo, 2ª metà 7º sec., Vescovo franco, fu autore della più antica descrizione dei Luoghi Santi.

Arçon v. Lemiceaud d'Arçon.

Arconati v. Leonardo (da V.).

Arconati Visconti Gius. (marchese) (9/4 1797-10/3 1873), di Milano, fu patriotta (21/1 1824 condannato in contumacia a morte), dal 1865 Senatore.

Arconio Mario, 2ª metà 16º sec., di Roma, fu pittore ed architetto.

Arconville v. Arlus (d').

Arcos (d') v. Ponce de Leon.

Arcozzi Masino Luigi (20/1 1819-4/3 99), di Fumane (Verona), fu agronomo a Torino.

Arctino, 8º-7º sec. a. Cr., di Mileto, fu poeta ciclico.

Arcucci 1) *Gennaro* (1738-18/3 1800), di Capri, medico, fu patriotta martire napolitano; strangolato; – 2) *Giacomo,* 14º sec., fu Signore dell' Isola di Capri.

Arcudio Pietro, 16º-17º sec., di Corfù, prete, allievo del Collegio greco di Roma, fu Nunzio in Russia.

Arculfo v. Arcolfo.

Arcy (d') Patrick (conte) (28/9 1725 -10/10 79), di Galway in Irl., Maresciallo francese, scrisse di geometria e di fisica; m. a Parigi.

Ardaburio, alano, fu Generale di Teodosio II e 425 operò in Italia per la rovina dell' Imperatore Giovanni.

Ardagasto, capo di Slavi, invase nel 584 la Tracia e fu vinto al fiume Ergino dal comandante greco Commenziolo; m. in battaglia nel 597.

Ardarico v. Attila.

Ardasco = Artassia (v).

Ardascir v. Artaserse IV.

Ardeatino v. Valenti (Giov.).

Ardebesto v. Ervigio.

Ardemano Teodoro (1664-15/2 1726), di Madrid, fu pittore ed architetto.

Ardenti Alessandro, 16º sec., di Faenza, fu pittore del Duca di Savoia; m. 1595 a Torino.

Ardescir v. Artaserse IV.

Ardesio Alessandro, 2ª metà 15º sec., di Brescia, fu pittore.

Ardevan = Artabano (v).

Ardi o *Ardisio,* 7º sec. a. Cr., figlio di Gige, fu Re della Lidia.

Ardicanuto (Hardeknut, ossia *Canuto* [III] il Crudele), 3º figlio del Re Canuto II il Grande, fu Re di Danimarca dal 12/11 1035 e d' Inghilterra dal 1039 (morte di suo frat. Aroldo I); m. 1042 (ultimo degli Scioldunghi).

Ardice antico pittore a Corinto.

Ardigò Roberto, di Casteldidone (n. 28/1 1828), fino al 1871 canonico a Mantova, filosofo positivista, dal 1881 prof. di storia della filosofia all' Università di Padova.

Ardinghelli 1) *Maria Angela* (28/5 1728-17/2 1825), di Napoli, maritata *Crispo,* fu letterata; – 2) *Niccolò* (1502-47), di Firenze, dal 1541 Vescovo di Fossombrone, fu Nunzio in Francia e dal 19/12 1544 Cardinale; m. a Roma.

Ardinghi 1) *Angelo,* di Forte dei Marmi (n. 1850), incisore in legno; – 2) *Lotto* fu 1318 Gonfaloniere di giustizia a Firenze.

Ardisio v. Ardi.

Ardissone Francesco, di Diano Marina (n. 8/9 1837), prof. di botanica e crittogamia nella R. Scuola super. di medicina veterinaria in Milano, membro del R. Istituto Lombardo.

Arditi 1) *Luigi,* di Crescentino (n. 22/7 1822), violinista e direttore d' orchestra, dal 1858 a Londra, celebre pei suoi valzer cantati (« il Bacio »); – 2) *Michele* (marchese) (29/9 1745-23/4 1839), di Presicce, fu compositore di musica ed archeologo.

Ardito Pietro, di Nicastro (n. 16/8 1833), poeta e critico letterario.

Digitized by Google

Ardito (di) Andrea, 15° sec., fu orefice fiorentino.

Ardito (l') v. Filippo II (Borgogna); Filippo III (Francia).

Ardizi Curzio, 2ª metà 16° sec., di Pesaro, fu poeta e cortigiano e visse molto alla Corte di Mantova; conobbe (a Roma) e amò il Tasso; m. 1606.

Ardizzina v. Ferdin. I (Mantova).

Ardizzone 1) *Gerolamo* (1824-31/5 93), di Palermo, fu scrittore; tale è pure suo frat. *Matteo* (n. 1829); – 2) *Iacopo*, 14° sec., di Verona, giurista.

Ardizzoni 1) *Gaetano*, di Catania (n. 1837), poeta; – 2) *Niccolò* (1776-1833), di Taggia, fu prof. di pandette all' Università di Genova.

Ardoate, 4°-3° sec. a. Cr., fu Re dell' Armenia.

Ardoino 1) (*Arduino*), 10°-11° sec., figliuolo d' un Conte *Dadone*, nella 2ª metà 10° sec. Marchese d' *Ivrea*; 999 per delitto contro il Vescovo di Vercelli (998 bruciato nel suo palazzo dai soldati del Marchese) posto al bando dell' impero, 15/2 1002 a Pavia eletto Re d' Italia; 1015 rinunziò alla corona e si fece monaco a Fruttuaria, dove 30/10 1015 morì; – 2) *Nicola* (barone) (1804-95), fu cospiratore, poi Generale; m. a Diano Marina.

Arduccio v. Amedeo (Genevese).

Arduino 1) (*Ivrea* e *Italia*) v. Ardoino; – 2) *Anna* v. Ludovisi (Nic.); – 3) *Giovanni* (16/10 1714-21/3 95), di Caprino Veronese, fu prof. di chimica metallurgica e di mineralogia a Venezia; – 4) *Isabella* v. Ercole I (Ferr. e Mod.); – 5) *Ludovico* (1759-3/2 1833), di Padova, figlio del prof. Pietro, fu prof. d' agricoltura all' Università di Padova; – 6) (Padre) v. Hardouin; – 7) *Pietro* (18/7 1728-13/4 1805), di Caprino Veronese, fratello del prof. Giovanni, fu botanico, prof. d' agricoltura sperimentale (con apposito orto agrario) all' Università di Padova; – 8) *Sante*, 15° sec., di Pesaro, fu medico a Venezia (« De venenis », 1492); – 9) *Sante*, 16° sec., fu pittore ed incisore in legno.

Ardüser Johann (1584-25/3 1665), di Parpan nei Grigioni, dal 1620 cittadino di Zurigo, fu geometra.

Ardy Bartolommeo (1821-1/7 87), di Saluzzo, fu pittore a Torino.

Are o *Ari* detto *Frodi* (il detto) (1068-1148), d' Islanda, prete, fu il 1° scrittore islandese.

Area Sell. v. Giovanni (Abiss.).

Areca v. Abba Areca.

Arechi v. Arichi.

Aregio 1) *Paolo*, 15°-16° sec., italiano, fu insieme con Francesco *Neapoli* (entrambi creduti discepoli di Leonardo da Vinci) pittore in Spagna; – 2) *Pietro*, 16° sec., pittore veneziano.

Aregiso v. Arichi.

Aregonda v. Clotario I.

Aregone fu un pittor greco anteriore al 5° sec. a. Cr.

Arelatense v. Ilario.

Arellano (de) Juan (1614-76), di Santorcaz, fu pittor di fiori a Madrid.

Arellio, 2ª metà 1° sec. a. Cr., fu pittore di donne a Roma.

Aremberg v. Arenberg.

Arena 1) *Bart.* v. Arena (Giuseppe); – 2) *Filippo*, 18° sec., di Plati (Gerace), gesuita, fu prof. di matematica a Palermo; m. a Roma; – 3) *Gerolamo*, 17° sec., di Napoli, fu pittore; – 4) *Giuseppe* (1772-31/1 1801), di Corsica, cospirò a Parigi contro il 1° Console e fu giustiziato; suo frat. *Bartolommeo* fu per congiura condannato alla deportaz. (m. 1829 a Livorno).

Arena (d') Iacopo, 2ª metà 13° sec., di Parma, insegnò diritto a Padova, Napoli, Reggio e Siena.

Arena (de) 1) *Ant.* v. La Sable; – 2) *Giovanni*, 16° sec., fu pittore spagnolo, freschista a Monte Cassino.

Arenberg (d') 1) *Auguste Raymond* (principe) « Conte de *la Mark* » (23/8 1753-26/9 1833), di Brüssel, fu Colonnello francese e grande amico di Mirabeau, poi diplomatico austriaco e dal 1815 Generale olandese (« Memorie », 1851); – 2) *Carlo* (1550-1616), figlio di Jean de Ligne-Barbançon, fu dal 1568 « Conte d' Arenberg »; sposò 1587 Anna figlia ed erede di Filippo de *Croy* Duca d' *Arschot*; gli successe il figlio Filippo Carlo; – 3) *Enghelberto* v. La Mark; – 4) *Filippo Carlo* « Conte d' *Arenberg* Duca d' *Arschot* » (1587-25/9 1640), n. a Barbançon, successe 1616 a suo padre il Conte Carlo, 1633 si recò a Madrid per gli affari dei Paesi Bassi, vi fu arrestato e fu lasciato in carcere

Digitized by Google

finchè morì; suo figlio *Filippo Francesco* (1625-74), fu 1644 nominato «Duca d'Arenberg»; – 5) *Giovanni* v. Ligne-Barbançon; – 6) *Hartmann*, 11° sec., Burgravio ereditario di Colonia, fu lo stipite della 1ª Casa d'Arenberg; m. 1099; l'ultimo suo discendente maschio fu *Giovanni*, la cui figlia ed erede *Mechtilde* si maritò 25/1 1298 con *Enghelberto II* Conte de *la Mark*; – 7) *Leopold* (duca) (1690-1754), di Mons, fu Generale austriaco, 1745-49 Governatore dei Paesi Bassi; amico di Voltaire e di Rousseau; m. nel suo castello di Heverle presso a Lovanio; – 8) *Margherita* v. Ligne-Barbançon; – 9) *Mechtilde* v. La Mark (Engh.).

Arends 1) *Jan* (1738-1805), di Dordrecht, fu pittore; – 2) *Leopold* (1/12 1817 22/12 82), di Rakshy presso a Vilna, dal 1844 a Berlino, inventò un metodo di stenografia; – 3) *Thomas* (1652-1702), di Amsterdam, fu autore drammatico.

Arendt Martin (1769-1824), di Altona, fu archeologo; m. a Venezia.

Arendts Karl (5/7 1815-11/10 81), di Ingolstadt, fu geografo.

Arene Arnaud, 17° sec., fu pittore ad Avignone.

Arène Paul Auguste (26/6 1843-17/12 96), di Sisteron, fu poeta e scrittore; m. ad Antibes; suo frat. *Jules* (n. 1850) scrisse «La Chine familière» (1875).

Arentzen Christian (10/11 1823-2/1 1900), di Copenaghen, fu poeta e storico della letteratura danese.

Areo fu dal 310 a. Cr. Re di Sparta; m. 266 in battaglia presso a Corinto.

Areopagita v. Dionigi.

Arese 1) *Bartolommeo* (conte), 17° sec., fu Presid. del Senato di Milano; ne scrisse Leti (1854); – 2) *Francesco* (conte) (12/8 1805-25/5 81), di Milano, patriotta, fu l'intermediario fra Cavour e Napoleone III; dal 1854 Senatore; m. a Firenze; ne scrisse Bonfadini.

Aresi Cesare (in religione *Paolo*) (1574-13/1 1644), di Cremona, chierico regolare teatino, Vescovo di Tortona, fu predicatore e scrittore teologico.

Areson Jan (1484-1550) fu un prelato e poeta islandese, fervente cattolico, dai Danesi preso e condannato a morte.

Aresti Pietro Ugolino, 17° sec., di Camerino, fu rimatore.

Areta III, 1ª metà 1° sec. d. Cr., fu Re dell'Arabia Petrea.

Arete v. Aristippo.

Areteo, 1° sec. d. Cr., di Cappadocia, fu celebre medico a Roma.

Aretin (von) Adam (barone) (24/8 1769-18/8 1822), di Ingolstadt, fu diplomatico bavarese; fece un'importante raccolta di stampe; suo nipote (dal fratello *Christoph*, m. 1824) *Karl Maria* (4/7 1796-29/4 1868) fu storico bavarese.

Aretino (d'*Arezzo*) 1) *Andrea*, 16°-17° sec., fu pittore di storia; – 2) *Angelo* v. Gambiglioni; – 3) *Benedetto* v. Accolti; – 4) *Bernardo* v. Accolti; – 5) *Betrico*, 13°-14° sec., fu poeta volgare; – 6) *Bonaguida*, 13° sec., fu giurista; – 7) *Carlo* v. Marsuppini; – 8) *Domenico*, 14°-15° sec., fu letterato; – 9) *Federico*, 2ª metà 14° sec., fu poeta volgare; – 10) *Francesco* v. Accolti; – 11) *Francesco*, 1ª metà 15° sec., fu pittore; – 12) *Gambino*, 2ª metà 15° sec., fu poeta; – 13) *Giovanni* v. Tortelli; – 14) *Gorello* v. Sinigardi; – 15) *Guido*, 1ª metà 11° sec., monaco benedettino, forse del monastero di Santa Maria di Pomposa nel Ducato di Ferrara, fu il ristauratore della scienza e dell'arte musicale e il 1° a scrivere le note musicali sopra e fra 4 righe; m. 17/5 1050 come Priore del monastero camaldolese d'Avellana; ne scrissero Angeloni (1811), Kiesewetter (1840), Falchi (1882); i discepoli di Guido inventarono la «mano armonica» (strumento per solmisazione); – 16) *Guittone*, 2ª metà 13° sec., di Santa Firmina d'Arezzo, dell'ordine dei Cavalieri Gaudenti, fu poeta e de' primi a inaugurare nella forma gentile del sonetto la bella italiana letteratura; m. 1294 a Firenze; – 17) *Leonardo* v. Bruni; – 18) *Margaritone*, 14° sec., fu pittore, scultore ed architetto; – 19) *Niccolò*, 13°-14° sec., fu architetto a Roma; – 20) *Niccolò*, 14°-15° sec., fu scultore, per qualche tempo capo dell'Opera del Duomo di Milano; m. 1420; – 21) *Pietro*, 14° sec., scrisse intorno al magnete; – 22) *Pietro* (20/4 1492-21/10 1557), n. in Arezzo, figlio di Luca calzolaio e di Tita (modella al Vasari per l'immagine dell'Annunziata sopra la porta della chiesa di San Pietro in

Digitized by Google

Arezzo), fu poeta e letterato di gran talento (« il Divino »), famoso artista della maldicenza, temuto e pagato pe' suoi « Pronostici satirici », dal 1537 a Venezia; ne scrissero De Sanctis (1870), Chasles (1873), Samosch (1881), Sinigaglia (1882), Graff (1886), Lucio (1888), Schultheiss (1890); – 23) *Spinello* v. Spinelli (Sp.); – 24) *Unico* v. Accolti (Bernardo).

Aretius (Arezio) v. Marti.

Aretusi v. Munari degli Aretusi.

Arezzo 1) *Claudio Maria*, 16° sec., fu storiografo di Carlo V; – 2) *Tommaso* (17/12 1756-3/2 1833), di Orbetello, fu dal 1816 Cardinale Leg. a Ferrara.

Arezzo (d') 1) v. Aretino; – 2) v. Burali d'Arezzo.

Arezzo de Spuches Corrado « Barone di *Donnafugata* » (1825-28/12 95), di Ragusa Inferiore (Siracusa), fu patriotta e politico, dall' 8/10 1865 Senat.

Arfassad 1) fu un figlio del Patriarca Sem; – 2) fu, secondo la Bibbia, Re dei Medi, vinto da Nabucco.

Arfe (de) Henrique, 15°-16° sec., fu celebre cesellatore a León in Spagna; tali pur furono suo figlio *Antonio* e suo nipote *Juan* (1535-95).

Arfian (de) Antonio, 16° sec., di Siviglia, fu pittore di storia.

Argand 1) *Aimé* (1755-1803), di Ginevra, inventò la lampada a doppia corrente d'aria; – 2) *Jean Robert*, 18°-19° sec., di Ginevra, fu matematico (quantità immaginarie); m. a Parigi.

Argelander (-gh-) Friedrich Wilhelm August (23/3 1799-17/2 1875), di Memel, fu celebre astronomo a Bonn.

Argellata (de) Pietro, 14°-15° sec., fu celebre chirurgo, medico pontificio, prof. a Bologna; m. 1423.

Argellati Filippo (1685-25/1 1755), di Bologna, Segretario imperiale a Milano, fu erudito e letterato (« Bibl. scriptorum Mediol. », 1745); v. Archinto (Carlo); suo figlio *Francesco* (8/5 1712-13/2 54) scrisse novelle.

Argens (d') v. Boyer (de).

Argensola v. Leonardo d'Argen.

Argenson v. Voyer de P. d'A.

Argent (d') v. Dargent.

Argenta 1) l' architetto Aleotti (v.); – 2) *Iacopo*, 16° sec., di Ferrara, fu pittore del Duca di Savoia.

Argental v. Ferriol (de).

Argentario *Giuliano*, 1ª metà 6° sec., fu architetto a Ravenna.

Argenteau Eugène (conte) (1741-4/5 1819), di Huy nel Belgio, fu Generale austriaco, 1795-96 in Piemonte.

Argentero Giovanni (1513-13/5 72), di Castelnuovo (Asti), fu medico e scrittore ed insegnò a Pisa e a Torino.

Argenti 1) *Agostino*, 16° sec., di Ferrara, fu poeta pastorale (« Lo sfortunato », 1568); m. 20/8 1576; suo frat. *Borso* fu prete e letterato (m. 1594 a Roma); – 2) *Felice*, 1ª metà 19° sec., di Viggiù, carbonaro nel 1821, poi esule e faccendiere politico nel Messico, indi Console brasiliano a Livorno, fu consegnato all'Austria e condannato 1834 al carcere duro sullo Spielberg; – 3) *Giosuè*, di Viggiù (n. 7/2 1819), scultore a Milano; tale è pure suo nipote (da fratello) *Antonio* di Varese.

Argentière v. L'Argentière.

Argentino 1) *Alberto*, 13° sec., di Strasburgo, fu architetto; – 2) *Francesco*, 15°-16° sec., n. a Venezia (da padre di Strasburgo e da madre veneziana), fu dal 1507 Vescovo di Concordia e dal 22/3 1511 Cardinale; poco dopo (1511) morì a Roma.

Argento Gaetano (30/12 1662-31/5 1730), di Cosenza, fu giureconsulto, Presidente del Consiglio Regio a Napoli; la sua casa era una specie d'accademia di dotti e letterati.

Argenton (d') v. Le Bel (M. L.).

Argentré (d') 1) *Bertrand* (1519-90), di Vitré in Bretagna, fu giureconsulto e storico della Bretagna; – 2) *Charles* v. Du Plessis d'Argentré.

Argenville v. Dezallier d'Arg.

Argeo 1) (*Egitto*) v. Tolomeo II; – 2) (*Macedonia*) v. Filippo II.

Argir v. Artaserse IV.

Argiro 1) v. Romano III (Cost.); – 2) *Isacco*, 14° sec., monaco greco, fu geometra.

Argiropulo 1) *Giovanni* (1416-86), di Costantinopoli, insegnò letteratura greca e filosofia aristotelica a Padova e poi, dal 1457, a Firenze; m. a Roma; – 2) *Pericle* (1809-60), di Costantinopoli, 1854-55 fu Ministro greco degli affari esteri; m. ad Atene.

Argoli Andrea (1568-1657), di Ta-

Digitized by Google

gliacozzo, fu prof. di matem. all' Univ. di Padova; suo figlio *Giovanni* fu poeta.

Argonne (d') Noël (in religione *Bonaventure*) (1634-28/1 1704), di Parigi, fu, prima, avvocato e poi frate certosino, scrittore (pseudon. «Vigneul de *Marville*» e «*Moncade*»); m. a Gaillon presso a Rouen.

Argote de Molina Gonzalo (don), 2ª metà 16° sec., di Siviglia, fu bibliofilo e scrittore spagnolo.

Arguelles Agostino (28/8 1775-23/3 1844), di Ribadesella, fu politico spagnolo liberale, 1841-43 tutore della Regina Isabella.

Arguello Juan Bautista, 16°-17° sec., fu pittore spagnolo.

Arguijo (de) Juan, 16°-17° sec., di Siviglia, fu poeta spagnolo.

Argun, 2ª metà 13° sec., fu dal 1284 Re (mongolo) di Persia; mandò 1288 suo ambasciatore al Papa Niccolò IV il mercante genovese Tommaso de *Anfusiis;* m. 1291.

Argunov Ivan, 18° sec., di Pietroburgo, fu pittore; tale fu pure suo figlio Nikita.

Argyll v. Campbell.

Ari v. Are.

Ariabatta verso il 500 d. Cr. fu matematico ed astronomo indiano.

Ariabigne fu un fratello del Gran Re Serse I e cadde a Salamina.

Ariadeno v. Caireddin.

Ariaens o *Adriaens* Luca, 15° sec., di Anversa, fu pittore di storia.

Ariaenz Jan, 16° sec., di Leida, fu pittore di paesaggio.

Arialdo 1) = Ariovaldo (v.); – 2) (Santo), diacono milanese, 1059 ucciso pel suo zelo contro i preti simoniaci e concubinari; 1067 canonizzato.

Ariamene v. Aminia.

Ariamne (*Mezera; Dione Augaro*), fu dal 63 a. Cr. «Abgar» (signore) arabo d' Edessa; traditore di Crasso.

Ariandes fu Satrapo persiano dell' Egitto, punito di morte dal Re Dario I per aver coniato monete d' argento ad imitaz. di quelle d' oro del Re.

Arianello v. Filangieri.

Arianite 1) *Comneno,* detto «*Golem*» (capelluto) e poi «il Grande», fu 1434-61 l' eroe nazionale degli Albanesi; – 2) *Costantino,* figlio di *David* (Generale bisantino), cadde 8/6 1050 combattendo contro i Peceneghi presso ad Adrianopoli.

Arianna v. Zenone (Cost.).

Ariano v. Arriano.

Ariano (d') v. Gerardo; Vandemont; Sabran; Caraffa (Alberico); Gonzaga (Ferrante); Guevara.

Ariaramne v. Arsame.

Ariarate (*Cappadocia*) 1) *I* fu ucciso 322 a. Cr. dai Macedoni; – 2) *III,* Re dal 220 a. Cr., comprò 189 a. Cr. con 200 talenti da Roma la pace; m. 163; suo figlio *Ariarate IV* dovette dividere il regno col fratellastro *Oloferne;* – 3) *V* venne deposto ed espulso dal Triumviro Antonio.

Arias 1) *Benito* detto «Montano» (1527-98), di Frejenal de la Sierra, fu teologo e orientalista («Bibbia poliglotta»); m. a Siviglia; – 2) *Francisco Gabino* (don), 18°-19° sec., di Salta nel Vicereame di Buenos Aires, esplorò 1780-1808 il Gran Chaco; – 3) *Pedro,* di Avila, fondò 1518 Panamá.

Ariasanga fu un famoso dottore buddista d' incerta età.

Arias Fernandez Antonio (1620-84), di Madrid, fu pittore di storia.

Ariaspe, 2° figlio d' Artaserse II, congiurò contro il padre e poi si uccise.

Arias y Porres Manuel (1637-1717), di Alexos nella Vecchia Castiglia, fu Vice Cancelliere dell' Ordine di Malta, dal 1702 Arcivescovo di Siviglia e dal 18/1 1713 Cardinale.

Ariba, 4° sec. a. Cr., figlio d' Alceta I, fu, dopo la morte di suo frat. *Neottolemo,* Re d' Epiro ed ebbe cura dei suoi nipoti (dal frat.) Olimpia ed Alessandro; figlio: Eacide.

Aribaldo 1) = Ariovaldo (v.); – 2) Vescovo di Reggio, ottenne 942 Luzzara e Guastalla, perdute poi, 951, dal suo successore *Adelardo.*

Ariberti Tommaso, detto *Tomasio,* 14°-15° sec., di Cremona, fu oratore e filosofo; m. 1420.

Ariberto 1) (*Franchi*) = Cariberto (v.); – 2) (*Longobardi*) *I,* nipote (dal fratello *Gundoaldo* Duca d' Asti, m. 612) della Regina Teodolinda, fu dal 653 Re (8°) dei Longobardi; favorì le arti e le scienze; morendo (661) lasciò il regno diviso tra i suoi figli *Godeberto* (Pa-

Digitized by Google

via) e *Bertari* (Milano), dei quali il 1° venne 662 ucciso ed il 2° scacciato dal cognato Grimoaldo Duca di Benevento; – 3) (*Longobardi*) *II*, figlio di Ragimberto (Duca di Torino e poi Re usurpatore), fu dal 701 Re dei Longobardi; crudelissimo colla moglie e coi figli di Ansprando, da questo 712 assalito, s'affogò, fuggendo, nel Ticino; – 4) (*Milano*) « *Intimiano* », dal 1015 Arcivescovo di Milano, celebre per la sua lotta contro i Valvassori e contro l'Imperatore Corrado II; da questo fatto arrestare, fuggì e a Milano armò il popolo dandogli per segno di concordia in battaglia il Carroccio; m. 1045.

Aribone, dal 1021 Arcivescovo di Magonza, incoronò Corrado II come Re dei Tedeschi; m. 6/4 1031 a Como.

Arichi (Arechi; Aregiso; Arigiso) 1) *I*, nobile longobardo del Friùli, fu 591 dal Re Agilulfo nominato Duca di Benevento; accolse Radoaldo (Rodoaldo) e Grimoaldo, figli del Duca Gisulfo del Friùli (suo parente, ucciso dagli Avari); m. 640 (o 641?); gli successe il figlio Aione (v.); – 2) *II* fu Duca di Benevento e genero (per la moglie *Adelperga*) del Re Desiderio; resistette a Carlomagno; ma poi venne con esso ad un accordo; m. 788; verso lo stesso tempo moriva anche il suo 1° genito *Romualdo;* la Duchessa vedova Adelperga, accorta e risoluta, ottenne da Carlomagno la liberaz. dell'altro suo figlio *Grimoaldo,* tenuto come ostaggio, il quale prese possesso del ducato.

Arici Cesare (2/7 1782-2/7 1836), di Brescia, fu poeta didascalico (« La pastorizia », 1814; « La colt. d. olivi »).

Arideo = Arrideo.

Arienti 1) *Carlo* (21/7 1801-21/3 73), di Arcore in Brianza, fu pittore di storia e di ritratto; m. a Bologna; – 2) *Giovanni Sabadino,* 2ª metà 15° sec., di Bologna, fu scrittor venale al serv. dei Bentivoglio (« Gynevera », ed. 1888).

Arienzo (d') Nicola, di Napoli (n. 23/12 1843), compos. e prof. di musica.

Arifrone, di Sicione, fu un antico poeta lirico greco.

Arigiso v. Arichi.

Arignani v. Borgia (Rodr.).

Arignota fu donna greca filosofa, discepola (figlia?) di Pitagora.

Arigoni v. Arrigoni.

Arimatea v. Giuseppe (San).

Arimba = Ariba (v.).

Ariminese 1) v. Rimini (da); – 2) v. Coda (Benedetto).

Arimna, 6°-5° sec. a. Cr., fu pit.

Arimneste v. Mardonio.

Arimondi 1) *Donato* fu 1424-25 Bailo veneziano d'Eubea; – 2) *Giuseppe Edoardo* (26/4 1845-1/3 96), di Savigliano, come Colonnello sconfisse 21/12 1893 ad Agordat i Dervisci e come Generale cadde ad Abba Garima; – 3) *Guglielmo,* 1355 Podestà di Bologna per Barnabò Visconti, fu 1356 decapitato per ordine di Giovanni da Oleggio.

Aringhi Paolo, 17° sec., romano, oratoriano, fu archeologo (« Roma subterranea novissima », 1651); m. 1676.

Ario, prete alessandrino, sostenne contro il Vescovo *Atanasio* d'Alessandria che « il Figlio (Logos, il Verbo, Gesù) aveva avuto principio, il Padre invece no (ἐξ οὐκ ὄντων ἐστι) », asserzione condannata 325 dal Concilio di Nicea, il quale sentenziò che il Figlio è ὁμοούσιος τῷ πατρὶ καὶ γεννηθεὶς εκ τοῦ πατρός; tuttavia la dottrina « eterodossa » venne accettata e professata da molti (« Ariani »); m. 336 a Costant.

Arioaldo v. Ariovaldo.

Ariobarzane 1) (*Armenia*), medo, fu dall'1 d. Cr. col figlio *Artavasde IV* per poco tempo Re d'Armenia, nominato da Gaio Cesare; anche il loro successore *Tigrane V* (figlio del Re Erode di Giudea) durò poco; – 2) (*Cappadocia*) « *Filoromeo* » fu Re di Cappadocia; scacciato da Gordia, venne 92 a. Cr. ristaurato da Sulla; suo figlio *Ariobarzane II* « *Filopatore* » ottenne 64 a. Cr. la Cappadocia da Pompeo; il figlio e successore suo (dal 57) *Ariobarzane III* fu 43 a. Cr. ucciso per ordine di Cassio; – 3) fu un Satrapo della Frigia; m. 337 a. Cr.

Arioch v. Chedorlaomer.

Ariogheso Re dei Quadi fu 176 fatto prigioniero da Marc'Aurelio e relegato ad Alessandria.

Arioldo = Ariovaldo (v.).

Ariolfo v. Ariulfo.

Arione, 7° sec. a. Cr., di Metimna in Lesbo, fu poeta greco elegiaco, il 1° a dare forma artistica al ditirambo.

Digitized by Google

Ariosti 1) *Alessandro,* 15° sec., di Bologna, francescano, fu 1475-78 in Siria ed in Egitto e poi ne scrisse; – 2) *Attilio,* 17°-18° sec., di Bologna, domenicano, fu musicista; – 3) *Francesco,* 15° sec., di Bologna, dottore in legge, visse alla Corte degli Estensi a Ferrara e fu il 1° a scrivere dell'olio di sasso o petrolio del Monte Zibbio presso a Sassuolo; m. 1484; – 4) *Gabriele* v. Ariosti (Orazio); – 5) *Lippa* v. Obizzo II (Ferrara); – 6) *Lodovico* v. Ariosto; – 7) *Niccolò* v. Ariosto; – 8) *Orazio* (1555-93), di Ferrara, nipote (dal fratello *Gabriele*) di Messer Lodovico, fu canonico a Ferrara, letterato, amico del Tasso; – 9) *Virginio* (1509-60), di Ferrara, figlio naturale di Messer Lodovico, fu canonico e letterato.

Ariosto (Messer *Lodovico* Ariosti) (8/9 1474-6/6 1533), di Reggio nell'Emilia, figlio di Messer *Niccolò* Ariosti (1472 Podestà di Reggio e 1474 Capitano della Rocca di Reggio; m. 1510) e di Daria *Malaguzzi* di Reggio (figlia di *Gabriele,* poeta), dal 1503 al sèguito del Cardinale Ippolito d'Este e dal 1517 alla Corte del Duca Alfonso I di Ferrara, fu uno degli astri maggiori nel cielo dell'italiana poesia (« Orlando Furioso », poema cavalleresco, 1515; inoltre commedie, satire, sonetti, canzoni ed anche poesie latine), 1532 incoronato a Mantova da Carlo V; m. a Ferrara; fu dal 1522 sua moglie Alessandra di Francesco *Benucci* di Firenze, vedova del ferrarese Tito di Leonardo Strozzi, la quale morì 12/9 1552; ne scrissero Pigna (1554), Garofalo (1584), Baruffaldi (1807), Fernow (1809) ed altri (« Bibliografia Ariostesca », di Ferrazzi, 1881); 17/6 1801 fu fatta per cura del Generale Miolis con grande pompa la traslaz. delle ceneri del poeta.

Ariovaldo, Duca di Torino e marito di *Gondeberga* (sorella del Re Adaloaldo), 625 successe, egli ariano, all'infelice suo cognato cattolico come Re (6°) dei Longobardi; il suo cortigiano *Adalolfo* accusò la Regina di congiura col Duca *Tatone* d'Etruria ed egli la fece chiudere nel castello di Lomello; 634 per interposiz. del Re franco Clotario ebbe luogo un giudizio di Dio, nel quale *Carel,* campione della Regina, uccise l'accusatore di questa; morì Ariovaldo verso il 636 e la vedova Regina scelse felicemente il Duca Ròtari di Brescia come suo novo marito.

Ariovisto, Duca dei Suevi, 72 a. Cr., chiamato dai Sequani contro gli Edui, venne nella Gallia e vi si stabilì; 58 fu da Cesare sconfitto e costretto a ripassare il Reno.

Ariperto — Ariberto (v.).

Ariri v. Casim ben Aliel.

Arischia (d') Silvestro (detto anche *dell'Aquila*), 15° sec., fu scultore.

Arisdace v. Gregorio (Santo).

Arisi Francesco (3/2 1657-25/1 1743), di Cremona, fu giureconsulto e letterato (« Cremona litterata », 1702-5).

Arista Mariano (don) (1803-9/8 55) fu 1851-53 Presidente del Messico.

Aristagora fu Tiranno di Mileto, 500 a. Cr. autore della sollevaz. degli Joni; m. 498 in Macedonia.

Aristandro 1) di Telmesso, spiegatore di sogni, fu al sèguito di Filippo II e poi d'Alessandro il Grande; – 2) 4°-3° sec. a. Cr., fu pittore greco.

Aristarco 1) 2ª metà 5° sec. a. Cr., di Tegea, fu poeta tragico; – 2) v. Pisandro; – 3) 3° sec. a. Cr., di Samo, fu astronomo ed asserì l'annuo giro della Terra intorno al Sole; ne scrisse de Fortia d'Urban (1810 – 4) 2° sec. a. Cr., di Samotracia, fu in Alessandria celebre critico filologico (testo d'Omero); – 5) (Santo) fu compagno fedele dell'Apostolo San Paolo; martire a Roma sotto Nerone; – 6) (Scannabue) v. Baretti.

Aristareta v. Nearco.

Aristea 1) di Proconneso, fu un leggendario taumaturgo; – 2) 3° sec. a. Cr., il presunto capo della guardia del Re Tolomeo Filadelfo che per ordine di questo sarebbe andato a Gerusalemme a prendere il testo della Bibbia e i traduttori di questa (72); – 3) fu un antico ebreo scrittore greco; – 4) fu un antico grammatico alessandrino; – 5) di Afrodisia, fu un antico scultore greco; – 6) di Megalopoli, fu un antico scultore greco.

Aristene storico armeno.

Aristeneto, 4° sec. a. Cr., di Nicea in Bitinia, fu greco autore di lettere erotiche,

Digitized by Google

Aristeno fu 198 a. Cr. Stratego della Lega Achea.

Aristeo, 4° sec. a. Cr., di Crotone, fu geometra (sezioni coniche).

Aristia Costantino (1798-1884) fu patriotta e poeta greco-rumeno.

Aristide 1) 6°-5° sec. a. Cr., d'Atene, detto «il Giusto», fu grande uomo di Stato, avversario politico di Temistocle, 483 ostracizzato, 480 richiamato; dal 478 alla direzione della politica ateniese, organizzò la Confederazione di Delo; m. 467; – 2) 2ª metà 4° sec. a. Cr., di Tebe, fu pittore; tale fu pure suo figlio *Aristone*, ch'ebbe per discepolo *Autoride;* – 3) 2°-1° sec. a. Cr., di Mileto, fu scrittore erotico («Storie milesie»); – 4) (Elio) (117-190), di Adriani in Misia, fu sofista e viaggiatore; m. a Smirne; – 5) (Quintiliano), 1° sec. a. Cr., fu scrittore musicale; – 6) (Santo), 1°-2° sec., di Atene, fu apologista.

Aristillo, 3° sec. a. Cr., fu astronomo alessandrino.

Aristio v. Fusco.

Aristione, detto anche *Atenione*, fu sofista e demagogo ad Atene, 86 a. Cr. fatto morire da Sulla.

Aristippo 1) 4° sec. a. Cr., di Cirene, fu filosofo («la felicità consiste nell'assenza del dolore»); suoi discepoli furono sua figlia *Arete*, suo nipote *Aristippo* «il Giovine» (istruito dalla madre Arete e perciò detto *Metrodidatto;* eresse la dottrina dell'avo suo a sistema detto «Edonismo» o sistema del piacere), *Antipatro, Anniceride, Teodosio* ed *Egesia;* – 2) *I*, 1ª metà 3° sec. a. Cr., fu Tiranno d'Argo; – 3) *II*, fine 3° sec. a. Cr., fu Tiranno d'Argo, successore d'Aristomaco.

Aristo, 1° sec. a. Cr., d'Ascalona, fu filosofo accademico ad Atene.

Aristobulo 1) greco, seguì Alessandro il Grande e ne scrisse la storia; – 2) 2° sec. a. Cr., ebreo alessandrino, commentò allegoricam. il Pentateuco; – 3) (*Giudea*) v. Giuda; Alessandro; Erode; – 4) fu un antico pittore greco.

Aristocle 1) fu antico scultore e fonditore di metalli della scuola di Sicione; – 2) v. Aristodemo (pitt.); – 3) 2° sec. a. Cr., di Messene, filosofo.

Aristoclide, 1ª metà 5° sec. a. Cr., fu pittore greco.

Aristocrate 1) fu l'ultimo Re dell'Arcadia, m. 668 a. Cr.; – 2) antico scrittore spartano; – 3) v. Persio.

Aristocrito v. Lisandro.

Aristodemo 1) v. Aristomaco; – 2) fu il Re dei Messeni al tempo della 1ª guerra di Sparta contro questi; – 3) fu il Tiranno di Cuma alla cui corte si rifugiò e 495 a. Cr. morì Tarquinio Superbo; – 4) 5°-4° sec. a. Cr., fu pittore; tali pur furono suo figlio *Nicomaco* ed il figlio di questo, *Aristocle*.

Aristofane 1) 5°-4° sec. a. Cr., d'Atene, fu celebre poeta comico satirico; – 2) 3°-2° sec. a. Cr., di Bisanzio, bibliotecario ad Alessandria, fu dei fondatori della critica filologica.

Aristofonte 1) 5°-4° sec. a. Cr., fu un oratore politico democratico di Atene; – 2) v. Polignoto.

Aristogitone v. Pisistrato.

Aristolao, 4° sec. a. Cr., pittore, figlio e discepolo di *Pausia* di Sicione.

Aristomaca v. Dionigi I (Sirac.).

Aristomaco 1) eraclide, fu il padre di *Aristodemo*, di *Cresfonte* e di *Temeno*, i quali, verso il 1104 a. Cr., condussero, coll'aiuto di *Ossilo* Re degli Etoli, i Dori alla conquista del Peloponneso; – 2) 3° sec. a. Cr. (?), di Soli in Cilicia, fu filosofo e naturalista (api); – 3) 3° sec. a. Cr., fu Tiranno d'Argo; 229 abdicò e 223 fu ucciso.

Aristomedonte, 5° sec. a. Cr., fu scultore in Argo.

Aristomene fu 685-668 a. Cr. il capo dei Messeni; m. esule in Rodi.

Aristone 1) v. Platone; – 2) (pitt.) v. Aristide (pitt.); – 3) detto «la *Sirena*» o «*Falanto*» (calvo), 3° sec. a. Cr., da giovane assistente di Eratostene, fu filosofo stoico o, piuttosto, cinico ad Atene, contemporaneo del peripatetico *Aristone* di *Ceo;* – 4) 1°-2° sec., di Pella, fu apologista cristiano.

Aristonico, fratello naturale d'Attalo III, impugnò il testamento di questo e si proclamò Re di Pergamo; sconfisse e prese il Console Publio Licinio *Crasso* (m. in prigionia); ma 130 a. Cr. dovette arrendersi a Marco *Perperna;* condotto a Roma, fu ivi ucciso; Manio *Aquillio*, successore di Perperna (m. in Asia), compì 129 a. Cr. la conquista di Pergamo avvelenando i pozzi.

Digitized by Google

Aristosseno 1) 7° sec. a. Cr., di Selinunte, fu poeta comico greco; – 2) 4° sec. a. Cr., di Taranto, fu scrittore greco di musica.

Aristotele 1) (384-322 a. Cr.), di Stagira (« lo *Stagirita* »), figlio di *Nicomaco* (medico ed amico del Re Aminta II di Macedonia) e discepolo di Platone e amico d' *Ermia* (Tiranno d' Atarneo nell' Asia Minore e filosofo greco, ucciso verso il 350), del quale sposò la figlia *Pizia*, dal 343 precettore del Principe Alessandro di Macedonia, fondò verso il 334 ad Atene la scuola filosofica detta « Peripatetica », e fu sommo filosofo, primo ad esporre le scienze in ordine metodico, fondatore della logica e della politica come scienza, padre della storia naturale e della metafisica, le di cui opere godettero durante il medio evo la massima autorità; dopo la morte d' Alessandro il Grande fu accusato d' empietà; ma riuscì a fuggire; m. a Calcide d' indigestione; ne scrissero Lewes (1864), Wallace (1875), Grant (1877), Butcher (1895); fu sua 2ª moglie *Erpilli*, dalla quale ebbe un figlio, *Nicomaco*; allevò in sua casa il figlio di *Prosseno* (stato suo tutore e benefattore), *Nicanore*, che sposò poi sua figlia (dalla 1ª moglie) *Pizia*; – 2) v. Fioravante; – 3) v. Sangallo (da).

Aristotele (d') Niccolò detto « *Zopino* », 1ª metà 16° sec., di Ferrara, fu stampatore a Venezia.

Ariulfo, Duca longobardo di Spoleto, 592 assediò Roma e se ne ritirò per le preghiere del Papa Gregorio.

Arkadelt v. Arcadelt.

Arkwright (arcrait) Richard (Sir) (23/12 1732-3/8 92), di Preston, inventò 1768, insieme coll' orologiaio John *Kay* di Warrington, i telari continui.

Arlandes (d') v. Pilâtre de Rozier.

Arlanibeo v. Abelin.

Arlaud Jacques Antoine (18/5 1668-25/3 1746), di Ginevra, fu miniaturista e pittore di ritratto; suo frat. *Benoît* fu pittore ritratt. (m. 1719 in Ingh.).

Arler (o *Parler?*), 14° sec., di Boulogne (?), fu architetto a Gmünd nel Württemberg, il 1° membro storicam. accertato d' una numerosa famiglia d' architetti tedeschi, della quale, detta « dei Maestri di *Gmünd* », furono: *Johann* von *Freiburg*, che sotto il nome di « Giovanni da *Firimburg* » lavorò 1390 al Duomo di Milano; *Peter* von *Freiburg* (« Pietro di Giovanni »), che 1402 lavorava al Duomo d'Orvieto; *Peter* (1333-98), architetto e scultore, m. a Praga; *Heinrich* (« Enrico da *Gamodia* » [Gmünd]), che 28/11 1391-29/5 92 lavorò al Duomo di Milano.

Arles (d') 1) v. Berengario I (Barcelona; – 2) v. Raimondo Berengario.

Arlia v. Fanfani (Pietro).

Arlincourt v. Prévot.

Arlington v. Bennet.

Arloing Saturnin, di Cusset in Allier (n. 3/1 1846), prof. di medicina sperimentale a Lione.

Arlotti Rodolfo, 16°-17° sec., di Reggio nell' Emilia, fu, come altri di sua famiglia, letterato.

Arlotto v. Mainardi (Arlotto).

Arlt (von) Ferdinand (Ritter) (18/4 1812-7/8 87), di Obergraupen in Boemia, fu celebre oculista, dal 1856 prof. all' Università di Vienna.

Arluno Bernardino, 16° sec., fu giureconsulto e storico milanese.

Arlus (d') Marie Geneviève Charlotte (17/10 1720-23/12 1805), di Parigi, marit. *Thiroux* d' *Arconville*, letterata.

Arma Gio. Francesco, 16° sec., di Chivasso, fu medico del Duca Emanuele Filiberto e scrittore.

Armagnac (d') 1) *Beatrice* v. Barnabò; – 2) *Bernardo VII* (conte), 14°-15° sec., dal 1391, come successore di suo fratello Giovanni III, fu « Conte d' Armagnac »; dal 1403 capo della fazione d' Orléans, dal 1415 Connestabile e Ministro onnipotente; 12/6 1418 ucciso insieme co' suoi seguaci (« Armagnacchi ») a Parigi; – 3) *Bona* v. Orléans (Carlo); – 4) *Carlo* v. Armagnac (d') (Giov. V); – 5) *Georges*, 16° sec., fu diplomatico francese (a Venezia e a Roma), dal 1544 Cardinale, dal 1562 Arcivescovo di Toulouse e dal 1576 d' Avignone; m. 2/6 1585; – 6) *Giovanni I* (conte), 14° sec., fu capitano francese di ventura in Italia, 14/4 1333 fatto prigion. sotto le mura di Ferrara; riscattatosi poi per 2000 fiorini d' oro; m. 1373; – 7) *Giovanni III* (conte), 2ª metà 14° sec., fu capitano francese di ventura, 25/7 1391 ferito

Digitized by Google

mortalmente sotto Alessandria (combattendo contro Iacopo Dal Verme); m. 26/7 1391; gli successe il fratello Bernardo VII; – 8) *Giovanni V*, dal 1450 Conte d'Armagnac, sposò segretam. la propria sorella *Isabella*; per questo e per le sue mene da ribelle venne dai soldati regi ucciso 5/3 1473 a Lectoure; con suo fratello *Carlo I* (m. 1497) si estinse il ramo diretto maschile dei Conti d'Armagnac, il cui titolo 1497 venne assunto da *Carlo II* Duca d'*Alençon* (m. 1523), nipote di *Maria* sorella di Carlo I; – 9) *Jacques*, 15° sec., dal 1462 «Duca di *Nemours*», entrò 1465 nella «Ligne du bien public» e finì 4/8 1477 decapitato a Parigi; con suo figlio *Louis* Duca di Nemours (ucciso 28/4 1503 a Cerignola) la Casa d'Armagnac finì; sorelle del Duca Louis furono *Marguerite* e *Charlotte*, delle quali scrisse Morel (1895); – 10) *Maria* v. Armagnac (d') (Giov. V).

Armalerio, 14°-15° sec., capitano sforzesco traditore, fu fatto appiccare dal Patriarca Vitelleschi di Corneto.

Arman Vincent detto *Armanno*, 1ª metà 17° sec., fiammingo, fu pittore a Roma; m. 1649 a Venezia.

Armand 1) v. Huguet; – 2) v. Roussel; – 3) 18° sec., fu pittore francese (uccelli) a Sèvres; – 4) v. Strubberg; – 5) *Charles* (1635-1720), di Barle-Duc, fu pittore; – 6) *Charles*, 2ª metà 18° sec., di Chaumont, fu pittore.

Armand-Delille Emile Ernest (1843-83), di Marsiglia, fu pittore.

Armand-Dumaresq Charles Edouard, di Parigi (n. 1/1 1826), pittore.

Armandi Pier Damiano (generale) (1778-1855), di Fusignano, patriotta, 1831 membro (per la guerra) del Governo provvisorio delle Province Unite d'Italia, poi esule in Francia, fu 1849 direttore dell'artiglieria a Venezia; poi Bibliotecario di Saint-Cloud («Storia milit. degli elefanti», 1843).

Armani 1) *Gio. Battista* (14/3 1768-15/6 1815), di Venezia, fu poeta estemporaneo; – 2) *Pietro Martire* (1613-99), di Reggio nell'Emilia, fu pittore di storia; – 3) *Vincenza*, 16° sec., n. a Venezia da famiglia trentina, fu attrice comica, al suo tempo famosa, e letterata; m. 11/9 1570 a Cremona.

Armanino (Armannino 1) 1ª metà 13° sec., di Modena (?), fu pittore di storia; – 2) 1ª metà 14° sec., di Bologna, Giudice a Fabriano verso il 1330, compose una «Fiorita» (specie d'enciclopedia); ne scrisse Mazzatinti.

Armanno v. Arman.

Armari Cesare, 1ª metà 19° sec., di Ferrara, 1821 carbonaro, 1831 patriotta, poi profugo.

Armati Savino (Salvino?), 13°-14° sec., di Firenze, fu uno de' presunti inventori degli occhiali; m. 1317.

Armatolo v. Giorgio (monaco).

Armellini 1) *Carlo* (1777-1863), di Roma, fu 1849 Triumviro; m. a Saint-Josse-ten-Noode; – 2) *Mariano*, 17°-18° sec. di Roma, fu Abate benedettino ad Assisi («Bibl. bened.-casinensis», 1731); m. 1737; – 3) *Mariano* (1852 24/8 96), di Roma, fu archeol.; – 4) *Tito* (1827-81) fu fisic. e matem. a Roma.

Armenante Angelo (21/10 1844-16/4 78), di Potenza, fu dal 1871 prof. di geometria anal. all'Univ. di Roma.

Armenini Gio. Battista (1540-1609), di Faenza, fu pittore e scrittore d'arte.

Armenise Raffaele, di Bari delle Puglie (n. 19/8 1852), pittore, a Milano.

Armeno v. Sala (Abu).

Armenopulo Costantino, 14° sec., fu giurista greco («Promptuarium juris»); ne scrisse Heimbach (1851).

Armentario v. Galerio.

Armessin v. Larmessin (de).

Armfelt (von) Gustaf Mauritz (conte) (1/4 1757-19/8 1814), di Juva in Finlandia, fu Generale svedese, favorito del Re Gustavo III; 1794 accusato di tradim. e condannato a morte in contumacia, 1799 assolto, 16/6 1808 sconfitto dai Norveg. ad Enningdal, dal 1811 in Russia; detto «l'Alcibiade del Nord».

Arminio 1) (17 a. Cr.-19 d. Cr.), figlio del Principe *Sigimero*, fu il celebre Principe dei Cheruschi (e Cavaliere romano), che nell'autunno del 9 d. Cr. nella Selva di Teutoburgo sterminò tre legioni romane capitanate dal Governatore romano della Germania Quintillio *Varo* (che ivi disperato si uccise); nel 15 perd. la moglie *Tusnelda*, (figlia del Principe *Segeste*, ligio ai Romani), fatta prigioniera da Germanico (della sorte di lei e del figlio suo *Tu-*

Digitized by Google

melico, natole in prigionia, nulla si sa di sicuro), dal quale venne nel 16 sconfitto a Idistaviso; vinse nel 17 Marbod Re dei Marcomanni e due anni dopo morì avvelenato da' suoi parenti; dal 16/8 1875 per lui grandioso monumento nazionale tedesco sulla Grotenburg presso a Detmold; a suo nipote (dal fratello *Flavo,* ligio ai Romani) *Italico,* vissuto sino al 47 a Roma, l'Imperatore Claudio permise di ritornare in Germania come Principe dei Cheruschi; – 2) v. Harmensen.

Arminjon Vittorio (9/10 1830-4/2 97), di Chambéry, fu Contr'Ammiraglio italiano e comandò la «Magenta» nella sua memorabile circumnavigaz. 1865-68; scrittor navale; m. a Genova.

Armitage (armitedsh) 1) *Albert,* astronomo inglese, prese parte alla spedizione polare di Jackson 1894-95; – 2) *Edward* (23/5 1817-24/5 96), di Londra, fu pittore e scrittore d'arte.

Armò Giacomo (Eccell.), di Palermo (n. 1820), Primo Presid. di Corte di Cassaz. a riposo, dal 27/9 1893 Senatore, fu 27/9-28/11 1893 Ministro di grazia e giustizia e dei culti.

Armodio v. Pisistrato.

Armoises (des) v. Darc.

Armosan v. Ormusan.

Armour Philip (1828-6/1 1901) fu fondatore e capo d'una grande casa d'esportazione di carne a Chicago.

Armstead Henry Hugh, di Londra (n. 18/6 1828), scultore.

Armstrong 1) *George Francis* (n. 5/5 1845) poeta inglese, prof. a Cork; – 2) *John,* 18° sec., di Castleton in Roxburghshire, fu medico e poeta didascalico («The Art of Preserving Health», 1744); m. a Londra; – 3) *Nellie* v. Mitchell; – 4) *William George* «Barone di *Cragside*» (26/11 1810-27/12 1900), di Newcastle-on-Tyne, fu celebre inventore industriale, fonditore di cannoni e costruttore di macchine.

Armuzzi 1) *Giuseppe,* di Ravenna, fu patriotta, m. 11/4 1824 nel forte di Civitacastellana; – 2) *Italiano* detto «Furlano», 14°-15° sec., di Forlì, fu assai valoroso condottiere, 26/8 1446 a Roccacontrada decapitato per ordine del Duca Filippo Maria Visconti su sospetto di tradimento; suo nipote (dal fratello Giovanni) *Antonello* (m. 1482), anche capitano valente, divenne per ferita zoppo e prese il soprannome di *Zampesco,* che pe' suoi discendenti divenne cognome (Zampeschi).

Arnaboldi Alessandro (19/12 1827-18/9 96), di Milano, fu poeta lirico.

Arnaboldi Gazzaniga Bernardo (conte), di Milano (n. 1848), agronomo, economista e politico.

Arnald George (1763-1841) fu pittore inglese.

Arnaldi Enea (conte) (1716-22/5 94), di Vicenza, fu architetto ed archeologo.

Arnaldo 1) Patriarca di Gerusalemme, istituì 1114 l'Ordine del Santo Sepolcro; – 2) detto «da *Brescia*», 12° sec., discepolo d'Abelardo, riformatore religioso e politico, fieramente avverso alle ricchezze del clero ed al potere temporale del Papa e perciò dal 1145 gran fautore della repubblica a Roma, 1155 caduto nelle mani dell'Imperatore Federico Barbarossa, venne da questo consegnato al Prefetto di Roma, che lo fece appiccare e poi bruciare; ne scrissero Clavel (1868), Guerzoni (1871), Giesebrecht (1873), Bonghi (1882); dal 14/8 1882 suo monum. a Brescia; – 3) «Daniello» v. Arnautz; – 4) «di *Lubecca*» v. Helmold; – 5) «di *Marville*» v. Arnautz; – 6) «di *Melchthal*» fu un eroe della leggenda di Tell; – 7) «di *Selenhofen*», 12° sec., fu Arcivescovo di Magonza e Cancelliere imperiale; 24/6 1163 ucciso; – 8) «di *Villanova*» v. Bachnone; – 9) v. Winkelried (Arnold); – 10) *Pietro Antonio,* 17° sec., di Villafranca di Nizza, fu letterato.

Arnau Juan (1595-1693), di Barcelona, fu pittore catalano.

Arnaud 1) (*Arnaldo* o *Ernoldo*), 12° sec., dal 1130 Abate di Saint-Florentin-de-Bonneval, fu uomo al suo tempo per dottrina famoso; m. 1156; – 2) *Anne François* (1787-1846), di Troyes, fu pittore; – 3) *Ant.* v. Arnauld; – 4) *Charles Auguste* (1825-83), di La Rochelle, fu scultore; – 5) *Fanny* v. Reybaud; – 6) *François* (abate) (27/7 1721-2/12 84), di Aubignan in Vaucluse, fu letterato («Le génie de Petrarque», 1778), dal 1771 membro dell'Accademia; m. a Parigi; – 7) *Guillaume* (1260-1325), di Montpellier, fu pittore; – 8)

Digitized by Google

Henry (1641-$^{8}/_{9}$ 1721), di Embrun, pastore valdese a La Tour nel Faucigny, 1689 eroico capo (colonnello) dei Valdesi; esule poi con 3000 di questi nel Württemberg, potè rimpatriare 1703; 1707 volle ritornare nel Württemberg, a Schönberg, dove scrisse le sue memorie (« La glorieuse rentrée des Vaudois », 1710) e dove morì; ne scrisse Muret (1853); – 9) *Tommaso*, 19° sec., scultore a Napoli.

Arnaud v. Baculard d'Arnaud.

Arnaud-Durbec Jean Bapt. François, 19° sec., di Marsiglia, pittore.

Arnaudo Giovanni Battista, di Limone Piemonte (n. 1853), scrittore.

Arnaudon Giacomo, 19° sec., di Torino, fu chimico; m. $^{1}/_{10}$ 1893.

Arnauld 1) *Antoine* (1560-$^{29}/_{12}$ 1619), di Parigi, avvocato famoso, 1594 propose l'espulsione dei Gesuiti dalla Francia; l'ultimo dei suoi 22 figli, *Antoine* ($^{6}/_{2}$ 1612-$^{8}/_{8}$ 94), fu nei Paesi Bassi capo dei Giansenisti; la sorella di questo, *Jácqueline Angélique* detta « Madre *Angelica* » (1591-1661), fu riformatrice della Badia di Port-Royal des Champs; di cui poi fu Badessa sua nipote (da fratello) *Angelica* (1624-84); – 2) *Robert* detto « d'*Andilly* » (1588-$^{27}/_{9}$ 1674), di Parigi, figlio d'Antoine, fu eruditissimo benedettino di Port-Royal des Champs; – 3) *Simon* « d'*Andilly* » Marchese « di *Pomponne* » (1618-$^{26}/_{9}$ 99) fu 1671-79 Ministro francese degli esteri (« Mémoires », 2ª ed. 1868).

Arnault 1) *Antoine Vincent* ($^{1}/_{1}$ 1766-$^{16}/_{9}$ 1834), di Parigi, fu poeta tragico (« Marius à Minturnes », 1791); 1797 organizzò la nova amministraz. delle Isole Jonie; 1800 fu Ministro francese dell'Istruz.; dal 1819 Segretario dell'Accademia; suo figlio *Emile Lucien* ($^{1}/_{10}$ 1787-$^{24}/_{4}$ 1863) fu pure letterato (autore drammatico); – 2) *Pierre*, 1ª metà 16° sec., di Bourges, fu pittore sul vetro; suo figlio *Jean* fu pittore.

Arnautz (*Arnaldo*) 1) *Daniel*, 12°-13° sec., fu poeta provenzale; ne scrisse Canello (1883); – 2) « de *Marville* » (1170-1200) fu poeta provenzale e cantò *Adalasia* Viscontessa di Béziers.

Arndt 1) *Ernst Moritz* (1769-1860), di Schoritz in Rügen, fu patriotta e poeta tedesco; m. a Bonn; – 2) *Henriette Wilhelmine* ($^{24}/_{6}$ 1785-$^{15}/_{7}$ 1862), di Jauer, maritata *Hanke*, fu romanziera tedesca; – 3) *Johann* ($^{27}/_{12}$ 1555-$^{11}/_{5}$ 1621), di Ballenstedt, fu scrittore ascetico protestante; – 4) *Peter Friedrich* ($^{24}/_{8}$ 1817-$^{2}/_{8}$ 66), di Gummin presso a Treptow sulla Rega, fu matematico, prof. a Berlino; – 5) *Rudolf* ($^{31}/_{3}$ 1835-$^{29}/_{9}$ 1900), di Bialken (Marienwerder), fu prof. di psichiatria all'Università di Greifswald.

Arndts Ludwig « Ritter von *Arnsberg* » ($^{19}/_{8}$ 1803-$^{1}/_{3}$ 78), di Arnsberg, fu celebre giurista, prof. successivam. a Bonn, Monaco di Baviera e Vienna.

Arne (arn) v. Mallet (D.).

Arne Boedhvarsson (1713-$^{1}/_{1}$ 77) fu poeta islandese.

Arnesen David, di Kristiania (n. 1818), pittore.

Arneth Arthur ($^{19}/_{9}$ 1802-$^{16}/_{12}$ 58), di Heidelberg, scrisse una Storia della matematica pura nel suo rapporto collo sviluppo dello spirito umano.

Arneth (von) Alfred (Ritter) ($^{10}/_{7}$ 1819-$^{30}/_{7}$ 97), di Vienna, figlio dello storico ed archeologo austriaco *Joseph Calasanza* (1791-1863), fu storico austriac.

Arnido v. Angilberto.

Arnigio Bartolommeo (1523-77), di Brescia, fu letterato.

Arnim Johann Georg (1581-1641), di Boitzenburg, fu Generale sassone nella guerra di 30 anni.

Arnim (von) 1) *Bettina* v. Brentano; – 2) *Harry* (conte) ($^{3}/_{10}$ 1824-$^{19}/_{5}$ 81), di Moitzelfitz in Pomerania, fu diplomatico prussiano (1864-70 a Roma); dal 1874 in disgrazia e per pubblicaz. di documenti di Stato condannato al carcere; m. esule a Nizza; – 3) *Ludwig Achim* ($^{26}/_{1}$ 1781-$^{21}/_{1}$ 1831), di Berlino, fu folklorista, poeta e scienziato.

Arnisaeus Henning, 16°-17° sec., di Schlanstedt presso ad Halberstadt, fu medico, filosofo e politico; m. 1636 (o 1635?) a Copenaghen.

Arnobio 1) 3°-4° sec., di Sicca in Numidia, rètore, si convertì al cristianesimo e divenne apologeta (« Adversus nationes », trattato ed. 1542); – 2) 5° sec., fu Vescovo in Gallia, autore d'un commento dei salmi.

Arnold 1) *Christoph* (1650-97), di Sommerfeld presso a Lipsia, contadi-

Digitized by Google

no, fu astronomo autodidatto; – 2) *Edwin* (Sir) (n. 10/6 1832) poeta inglese; – 3) *Friedrich* (8/1 1803-5/7 90), di Edenkoben nel Palatinato del Reno, fu celebre anatomico, 1852-76 prof. all'Università di Heidelberg; suo figlio *Julius* (n. 19/8 1835 a Zurigo) è dal 1866 prof. d'anatomia patologica alla suddetta università; – 4) *Friedrich* (1831-62), di Zeulenroda, fu pittore di paesaggio; – 5) *Georg Adam*, 2ª metà 17° sec., di Bamberg, fu pittore; – 6) *Heinrich Gotthold* (1785-1854), di Lamitz in Sassonia, fu pittore di storia; – 7) *John* (1736-99), di Bodmin, fu fabbricante inglese di perfetti cronometri; – 8) *Jonas*, 17° sec., di Ulm, fu pittore; m. 1669; – 9) *Joseph*, 18°-19° sec., tirolese, fu pittore di storia; – 10) *Julius* v. Arnold (Friedr.); – 11) *Karl Heinrich* v. Arnold (K. J.); – 12) *Karl Johann*, di Berlino (n. 30/8 1829), figlio del pittore *Karl Heinrich* (1795-1872), pittore d'animali e di genere; – 13) *Mary Augusta*, di Hobart in Tasmania (n. 11/6 1851), dal 1872 moglie del letterato inglese Thomas *Humphry Ward* (n. 3/11 1845 a Hull), romanziera inglese (Mistress *Humphry*); – 14) *Matthew* (24/12 1822-15/4 88), di Lalebam presso a Staines, fu celebre poeta inglese; – 15) *Richard* (12/4 1828-8/11 82), di Providence in Rhode Island, esplorò i Monti delle Cascate; – 16) *Samuel* (1744-1817), di Dresda, fu pittore; – 17) *Thomas* (13/6 1795-12/6 1842), di Cowes, fu filologo e celebre pedagogista inglese (Scuola di Rugby).

Arnoldi 1) *Alberto*, 14° sec., fu scultore ed architetto toscano; – 2) *Bartholomäus* (Pater), di Usingen (-ghen) in Assia Nassau («Bart. da *Usingen*»), fu frate agostiniano, maestro di Martin Luther; m. 1532 a Würzburg; – 3) *Leo* (1843-98), n. in Vestfalia, fu ingegnere di strade ferrate.

Arnoldo *Fiammingo*, 16°-17° sec., frate camaldolese, fu organista a Tolmezzo nel Friùli.

Arnolfi v. Visconti (Pirro).

Arnolfini Giovanni Attilio (15/10 1733-21/11 91), di Lucca, fu ingegnere idraulico pontificio.

Arnolfo 1) (Santo), 6°-7° sec., nobile franco (v. Grimoaldo [Austrasia]), fu Vescovo di Metz, poi eremita; m. 16/8 641; commem. 18/7; – 2) (*Baviera*), figlio di *Luitpold* (Conte della Ostmark Bavarese e Condottiere dell'esercito bavaro, m. 907 combattendo contro gli Ungheri), fu eletto 911 Duca di Baviera; m. 12/6 937; v. Eberardo; – 3) (*Carinzia*) v. Arnolfo (Germ. e Impero Rom.); – 4) (*Fiandra*) *I*, figlio e successore di Baldovino II, fu, circa dal 919, Conte (3°) di Fiandra; assunse a collega il figlio *Baldovino III* (m. 961); m. 964; gli successe il nipote *Arnolfo II* (m. 988), al quale successe il figlio Baldovino IV; – 5) (*Germania* e *Imp. Rom.*), figlio naturale del Re e Imp. Carlomanno e di *Luitsvinda*, fu dall'880 Duca di Carinzia e dall'887 Re di Germania; 26/6 891 sconfisse i Normanni a Lovanio; 894 e 895 scese in Italia e dal Papa Formoso ottenne l'imperiale corona; m. 8/12 899 a Ratisbona; figlio (dalla moglie *Ota*): Lodovico; – 6) «di *Calabria*», 16° sec., fu cronista; – 7) «di *Cambio*» o «di *Lapo*», 2ª metà 13° sec., di Colle di Valdelsa, fu celebre scultore ed architetto, primo autore di Santa Maria del Fiore di Firenze; m. 1310 (?); – 8) «di *Milano*», 11° sec., fu cronista («Gesta Archiepiscoporum Mediol.»), iniziatore della cronaca municipale milanese; – 9) 16° sec., fu un medico italiano alla Corte dello Zar Ivan Vasilievič.

Arnone 1) bavarese, fu dal 798 Arcivescovo (1°) di Salisburgo; m. 821; – 2) *Alberto*, 17°-18° sec., di Napoli, fu pittore; m. 1721.

Arnoni Guglielmo, 2ª metà 16° sec., di Bergamo, fu organista a Milano.

Arnott Neil (15/5 1788-2/3 1874), di Arbroath in Augusshire, fu medico a Londra, inventore (stufa; letto idrostatico) e scrittore.

Arnould 1) v. Mussot; – 2) *Ambroise Marie* (1750-1812), di Dijon, fu economista; – 3) *Arthur* v. Arnould (Edm.); – 4) *Edmond* (13/ 1811 1/2 61), di Dieuze, fu letterato, prof. alla Facoltà di Lettere di Parigi; suo figlio *Arthur* (17/4 1833 23/11 95), di Dieuze, 1871 membro della minoranza dell'Assemblea della Comune, fu scrittore di romanzi a forti tinte (pseudon. «*A. Matthey*»); – 5) *Jeanne Sylv.* v. Plessy; –

Digitized by Google

6) *Sophie* (14/2 1741-22/10 1802), di Parigi, fu celebre cantante dell' « Opéra ».

Arnoult Nicolas, 2ª metà 17° sec., francese, fu incisore in rame.

Arnoux (d') Charles Albert (1820-82), di Parigi, fu disegnatore e scrittore umoristico (pseudon. « *Bertall* »); m. a Nyons.

Arnshaugk v. Alberto (Misnia).

Arnstein (-stain) (von) Kaspar (conte) fu verso il 1235 Plenipotenziario imperiale in Italia.

Arntzenius Hendrik Johannes (1737-7/4 97), di Nimwegen, fu filologo.

Arnu Niccolò (1629-92), di Merancourt presso a Verdun, domenicano, fu prof. di metafisica a Padova.

Arnufi fu un mago egiziano nel sèguito dell' Imp. Marco Aurelio.

Arnulfi 1) *Alberto* (13/7 1849-27/3 88), di Torino, fu letterato e poeta dialettale piemontese; m. a Roma; – 2) *Claude* (1697-22/6 1786), di Aix, fu pittore.

Arò Secondo (1769-97), di Asti, avvocato, 28/7 1797 Capo della Repubblica Astese; 30/7 dal Marchese Mattia *Mazzetti* arrestato e 2/8 insieme coll' avvocato Felice *Berruti* (1771-97) fucilato.

Arogno (d') v. Vanga (Fed.).

Aroldo (*Danim.*) 1) *I*, 1ª metà 9° sec., nipote del Re *Sigifredo* di Giutlandia, che 777 aveva avuto rapporti con Carlomagno, fu Re dei Danesi e 826 ricevette a Magonza il battesimo; m. 852; – 2) *II* « *Blaatand* » (Dente azzurro), figlio di Gorm il Vecchio, fu dal 936 Re di Danimarca; 942 sconfisse a Rouen il Re Luigi IV, ma poi venne sconfitto dai Tedeschi; 986 scacciato dal figlio Sveno e poco dopo ucciso; – 3) *III*, figlio di Sveno I, fu dal 1014 Re di Danimarca; m. 1018; gli successe Canuto; – 4) *IV* v. Sveno II.

Aroldo (*Inghilter.*) 1) *I* « *Harefod* » (Piè di lepre), figlio di Canuto il Grande, fu dal 1035 Re d' Inghilterra; m. 1039; gli successe il fratellastro Ardicanuto; – 2) *II*, figlio del Conte Goduino e cognato del Re Edoardo III, fu dal 5/1 1066 Re d' Inghilterra; 14/10 1066 a Senlac presso ad Hastings perdette trono e vita.

Aroldo (*Norvegia*) 1) *I* « *Harfagr* » (Bella chioma), 9°-10° sec., fu il 1° Re di Norvegia; 930 abdicò in favore del figlio Erico Blodyxa; m. 933 a Trondhjem; – 2) *II* « *Graafeld* » (Pelle grigia), figlio d' Erico Blodyxa, fu Re di Norvegia dal 961; 962 assassinato in Danimarca; – 3) *III* « *Haardraade* » (il Severo), figlio di Sigurdo, fu 1033-43 a Costantinopoli Capitano della guardia straniera e divenne 1047 Re di Norvegia; fondò Opslo (Kristiania) e cadde 1066 combattendo per Guglielmo di Normandia in Inghilterra; – 4) *IV*, presunto figlio naturale di Magno III, fu dal 1130 Re di Norvegia con Magno IV (da lui poi acciecato); 13/12 1136 a Bergen ucciso.

Aromatari Giuseppe, 16°-17° sec., di Assisi, medico a Venezia, fu letterato e naturalista (« De generatione plantarum ex seminibus »); m. 17/7 1660.

Aronne (1728-1606 a. Cr.), fratello maggiore di Mosè, fu il 1° Sommo Sacerdote degli Ebrei; commem. 1/7.

Aronsen Siegfried, 16°-17° sec., di Helsingfors (« *Elsingforsio* »), fu prof. di astron. e matem. a Upsala; m. 1637.

Aronte v. Arronte.

Arosio Luigi (1822-2/7 1901), di Milano, canonico, fu scrittore eccles.

Arouet de Voltaire François Marie (21/11 1694-31/5 1778), di Châtenay presso a Parigi, fu celebre scrittore, che creò la tragedia filosofica e fondò una concezione filosofico-prammatica della storia (« Essai sur les moeurs »; « Essai sur l'histoire générale et sur l'esprit des nations ») e compose l' « Henriade » (1728), preteso poema epico, tendenzioso, e la « Pucelle » (1755), poema cinico (tradotto in ital. da Vincenzo Monti, pubbl. 1878); 1750-53 ospite di Federico il Grande; 1761 comprò la Signoria di Ferney nell' Ain (« il Filosofo di *Ferney* »); un suo pseudonimo fu « Jacques *Aimon* »; m. a Parigi; ne scrissero Condorcet (1787), Mahrenholtz (1884-85), Herpin (1885).

Aroux Eugène (21/10 1793-17/10 1859), n. a Roma, fu letterato francese, il quale scrisse da strambo su Dante « pasteur de l'Eglise albigeoise dans la ville de Florence ».

Arpád, figlio d' Almos, fu Principe dei Magiari, cui condusse 894 alla conquista del paese al di qua dei Carpazi (Ungheria); m. 907; i suoi discendenti

Digitized by Google

(Arpadi) tennero il trono ungherese sino al 1301; cantato da Horváth (1832).

Arpago 1) medo, conquistò 545 a. Cr. per Ciro la Jonia; – 2) v. Istieo; – 3) 4° sec. a. Cr., Satrapo di Licia.

Arpajon (d') Louis (duca), 17° sec., fu Generale francese e diplomatico.

Arpalo 1) fu il Tesoriere infedele d'Alessandro il Grande; 325 fuggì ad Atene, donde poi si riparò in Creta, dove fu ucciso dal lacedemonio *Timbrone;* – 2) astronomo greco antico.

Arpe Peter Friedrich (1682-1748), di Kiel, fu giurista e filosofo.

Arphe (de) v. Arfe (de).

Arpinate v. Cicerone.

Arpino (d') v. Cesari.

Arpocrazione Valerio, 2° sec. d. Cr., fu un lessicografo alessandrino.

Arquati v. Tavani.

Arquato Gio. Francesco, 16°-17° sec., trevisano, fu medico e scrittore.

Arran v. Hamilton (James).

Arras (d') 1) *Gautier,* 12°-13° sec., fu poeta francese (« Heraclius »); – 2) *Gobbo* v. La Halle; – 3) *Jean* compose (1390) in un poema la leggenda della fata Melusina; – 4) *Nicolas,* 16° sec., fu scultore francese.

Arrascid v. Mustacfi.

Arrebo Anders (1587-1637) fu poeta danese (« Hexaëmeron »).

Arredondo Isidoro (1653-1702), di Colmenar de Oreja, fu pitt. a Madrid.

Arrest (d') Heinrich Louis (13/8 1823-14/6 75), di Berlino, fu astronomo, dal 1857 prof. all' Univ. di Copenaghen.

Arrhenius Frederik, 18° sec., di Stocolma, fu pittore di ritratto.

Arria v. Peto; Diogene; Fadilla.

Arriani Agostino, 17°-18° sec., fu prof. di matematica e filosofia all'Università di Napoli.

Arriano (Flavio), 2° sec. d. Cr., di Nicomedia, 136 Governatore romano della Cappadocia, fu scrittore greco fecondissimo, storico (« Spediz. d'Alessandro il Grande »), geografo (« Periplo » del Mare Eritreo e del Ponto Eussino), tattico e filosofo.

Arrideo 1) v. Aminta II (Maced.); – 2) v. Alessandro III (Maced.).

Arrighetti 1) *Andrea* (24/8 1592-13/2 1671), di Firenze, Senatore, fu discepolo di Galileo; – 2) *Filippo* (1582-1662), di Firenze, fu filologo (grecista); – 3) *Niccolò* (11/11 1586-16/5 1639), di Firenze, fratello d' Andrea, fu matematico e letter.; – 4) *Niccolò,* (1709-67), di Firenze, gesuita, fu fisico; m. a Siena.

Arrighetto v. Settimello.

Arrighi 1) *Alamanno,* 17° sec., fu Senatore fiorentino, amatore dell'arti; – 2) *Antonio Maria* (1689-1753), di Corsica, fu giurista, prof. a Padova; – 3) *Cletto* v. Righetti; – 4) *Giovanni Ognissanti* (8/3 1778-21/3 1853), di Corte in Corsica, cugino di Napoleone I, fu Generale francese, creato « Duca di *Padova* »; m. a Parigi; suo figlio *Ernesto* (1814-88) fu fervente bonapartista; – 5) *Giuseppe,* 2ª metà 17° sec., di Volterra, fu pittore.

Arrighi Landini Orazio, 18° sec., di Firenze, fu poeta.

Arrighino v. Mare (di).

Arrigo (*Enrico*) (*Germania* e *Impero Romano*) 1) *I* « il *Sassone* » (876-2/7 936), figlio del Duca di Sassonia *Ottone* l' Illustre (m. 912), fu dal 912 Duca di Sassonia e dal 14/4 919 (dal morente Corrado I, ch'egli aveva combattuto, agli Elettori raccomandato) Re di Germania; 15/3 933 sconfisse a Rinde sull' Unstrut gli Ungheri; m. a Memleben; fu sua 1ª moglie *Ateburga,* ch'egli poi ripudiò (il figlio *Tancmaro* o *Dancmaro* fu perciò considerato come illegittimo e 938 qual ribelle fu ucciso); 2ª moglie dal 909 *Matilde* di Dietrich Conte in Sassonia (m. 14/3 968 come Badessa a Quedlinburg; Santa; commem. 14/3); figli: Ottone I, Enrico (Duca di Baviera) e Brunone (Arciv. di Colonia); – 2) *II* « il *Santo* » (dagli Italiani detto « lo *Zoppo* ») (6/5 973-12/7 1024), figlio del Duca Enrico II di Baviera, fu dal 28/8 995 Duca di Baviera e dal 7/6 1002 Re di Germania; scese in Italia 3 volte (1004 e 1013 contro Ardoino d'Ivrea e 1021 contro i Greci); 14/2 1014 fu a Roma incoronato Imperatore (15°); m. a Grona presso a Göttingen; 1146 canonizzato, commem. 12/7; fu dal 1003 sua moglie *Cunegonda* di *Lussemburgo* (m. 3/2 1038 a Kaufungen; Santa; commem. 3/2); ne scrisse Hirsch (1862-75); – 3) *III* (28/10 1017-5/10 56), figlio di Corrado II, fu dal 4/6 1039 Re di Germania e dal 25/12 1046

Digitized by Google

Imperatore Romano (17°): a Roma fece 1046 deporre i tre Papi *Silvestro III, Gregorio IV* e *Benedetto IX* ed eleggere Papa il Vescovo *Suidgero*, che si chiamò *Clemente II* (m. 1047); 1042-44 fece tre spedizioni in Ungheria; m. a Bodfeld nello Harz; fu dal 1036 sua moglie *Gunhilda*, figlia di Canuto il Grande; 2ª moglie dal 1043 *Agnese* di *Poitou* o d'*Aquitania* (figlia del Duca Guglielmo V di *Guienna*), dal 1056 tutrice del figlio Arrigo IV e dal 1062 a Roma, dove 14/12 1077 morì; – 4) *IV* (11/11 1050-7/8 1106), n. a Goslar, figlio del prec., fu dal 5/10 1056 Re di Germania, dal 1065 maggiorenne, 1073-9/7 1075 in guerra coi Sassoni e dal 24/1 1076 in fiera lotta col Papa per la questione dell' investitura laica dei sacerdoti (25-27/1 1077 sua umiliazione a Canossa); 1080 da un conciliabolo di Vescovi tedeschi a Brixen fece dichiarare decaduto il Papa Gregorio VII ed eleggere in sua vece Papa l' Arcivescovo *Guiberto* di Ravenna, che si chiamò *Clemente III* (1084 a Roma incoronò Imperatore [18°] Arrigo; scacciato da Roberto Guiscardo, ritornò a Ravenna, dove 1100 morì); 15/10 1080 sconfisse fra Hohenmölsen e l' Elster l' antirè *Rodolfo* di *Svevia* (ivi morto); 1081-84 in Italia; 11/8 1085 venne sconfitto a Pleichfeld presso a Würzburg dall' antirè *Ermanno* Conte di *Lützelburg* (eletto 1081, rinunziò 1088); vide poi ribellarsigli un dopo l' altro i figli *Corrado* (m. 1101) ed *Arrigo*, dal quale venne costretto 31/12 1105 ad abdicare; fuggì a Liegi, dove scomunicato morì; fu dal 1066 sua moglie *Berta* di *Savoia* (1052-88), figlia del Conte Oddone e di Adelaide di Susa; ne scrisse Floto (1855-57); – 5) *V* (8/1 1081-23/5 1125), 2° figlio del precedente, fu dal 1105 Re di Germania, da tutti riconosciuto soltanto 1106 dopo la morte del padre suo, la cui politica egli continuò, dando nuova esca al conflitto colla Santa Sede (aggravato per la questione dell' eredità della Contessa Matilde), che venne chiuso 23/9 1122 mediante il Concordato di Worms; m. a Utrecht; dall' 11/4 1111 Imperatore romano (19°); fu sua moglie *Matilde* d'Inghilterra (poi Contessa d' Anjou); – 6) *VI* (1165-28/9 97), figlio dell' Imperatore Federico I Barbarossa e dal 1186 marito di *Costanza* erede di Napoli e Sicilia, fu dal 10/6 1190 Re di Germania e dal 15/4 1191 Imperatore Romano (23°); 1194 occupò Napoli e Sicilia e con efferata crudeltà vi si mantenne; m. a Messina; figlio: Federico II; – 7) (*VII*) v. Federico II; – 8) *VII* «di *Lussemburgo*» (1269-24/8 1313), dal 1288 Conte di Lussemburgo, fu dal 27/11 1308 Re di Germania; 1310, investito il figlio Giovanni del Regno di Boemia, venne in Italia, 6/1 1311 ricevette a Milano la corona ferrea e 29/6 1312 a Roma quella d' Imperatore (29°); m. improvvisam. a Buonconvento, mentre si preparava a combattere i Guelfi; fu sua moglie *Margherita* di *Brabant*.

Arrigo Niccolò, 16° sec., fiammingo, fu pittore in Italia e lavorò specialmente a Perugia e a Modena.

Arrigoni 1) *Alessandro* (1764-1819), di Barzio (Como), fu pittore, spec. di fiori; si uccise; – 2) *Antonio*, 17°-18° sec., fu pittore a Venezia; – 3) *Antonio* (1789-1851), di Vienna, fu pittore decoratore; – 4) *Francesco*, 1ª metà 17° sec., di Padova, fu pittore di storia; – 5) *Giuseppe*, 2ª metà 17° sec., fu architetto e pittore a Brescia; – 6) *Onorio*, 17°-18° sec., di Venezia, fu numismatico; – 7) *Pompeo* (1541-1616), n. a Roma, ma oriundo lombardo, fu dal 5/6 1596 Cardinale e dal 1606 Arcivescovo di Benevento; scrittore.

Arrigoni (l') v. Laurentini.

Arrigossi Luigi, di Verona (n. 1825), avvocato, dal 12/8 1881 Senatore.

Arrigucci 1) *Arduino*, 15°-16° sec., fu architetto e scultor bolognese; m. 1531; – 2) *Luigi*, 18° sec., fiorentino, fu architetto a Roma.

Arringhieri Niccolò, 14° sec., di Siena, fu giureconsulto.

Arrio 1) (Antonino) fu l' avo materno dell' Imperatore Antonino; – 2) (Apro) v. Caro; – 3) (Menandro), 1ª metà 3° sec. d. Cr, fu giurista romano; – 4) (Quinto), 63 a. Cr. Pretore romano, nei funerali di suo padre diede al popolo un banchetto, che restò proverbiale; – 5) (Quinto) 73 a. Cr. nella guerra servile vinse Crisso, ma 72 fu sconfitto da Spartaco; m. 71.

Digitized by Google

Arrisi Francesco (3/2 1657-25/1 1743), di Cremona, fu giurec. e letterato.

Arrivabene 1) *Emilia*, 2ª metà 16° sec., di Mantova, fu letterata; – 2) *Ferdinando* (30/9 1770-26/7 1834), di Mantova, avvocato, 1800 prigioniero politico a Sebenico (« La tomba di Sebenico »), fu letterato (« Il secolo di Dante », 2ª ed. 1830); – 3) *Gian Francesco*, 16° sec., di Mantova, fu letterato; – 4) *Gian Pietro*, 2ª metà 15° sec., di Mantova, fu letterato; m. 1504 a Urbino; – 5) *Giovanni* (conte) (24/6 1787-11/1 1881), di Mantova, fu patriotta (21/1 1824 condannato a morte in contumacia) ed economista (1846 59 nel Belgio), dal 1860 Senatore (« Memorie »); – 6) *Giovanni* (1804-52), di Verona, fu ingegnere architetto ed idraulico; m. a Genova; – 7) *Giulio Cesare*, 1ª metà 19° sec., di Milano, fu pittore; – 8) *Lodovico*, 2ª metà 16° sec., di Mantova, vicario vescov., letter.

Arrivabene Valenti Gonzaga Silvio (conte), di Mantova, dal 14/6 1900 Senatore del Regno.

Arrom v. Böhl von Faber.

Arronte (Arunte) 1) v. Demarato; – 2) fu il fratello minore di Tarquinio Superbo e 1° marito di *Tullia* (la figlia di Servio Tullio), che 536 a. Cr. lo fece morire per sposare il cognato; – 3) figlio di Tarquinio Superbo, 509 a. Cr. morì insieme con Bruto in duello; – 4) fu un vate etrusco.

Arrowsmith (erros-) 1) *Aaron* (14/7 1750-16/1 1823), di Winston (Durham), e suo nipote *John* (23/4 1790-2/5 1873) furono eminenti cartografi a Londra; – 2) *Charles*, 1ª metà 19° sec., di Parigi, fu pittore.

Arroyo (de) Diego (1498-1551), di Toledo, fu pittore.

Arruazio (Lucio), da Seneca (ep. 114) menzionato come storiografo ampolloso (esagerato sallustiano) delle guerre puniche, si svenò nel 37 poco prima che Tiberio morisse.

Arsa *Terentilio* (Caio), 462 a. Cr. Tribuno della plebe a Roma, domandò la nomina d' una commissione per la compilazione di leggi scritte.

Arsace fu dal 256 a. Cr. il 1° Re dei Parti (dopo che aveva sconfitto e ucciso *Ferecle*, il Governatore siro della Parzia e Ircania) e fondatore della Dinastia degli Arsacidi; m. 248; tutti i suoi successori (fino al 226 d. Cr.) assunsero il suo nome; v. Tiridate, Artabano, Fraate, Farnace, Mitridate, Sinatruce, Orode, Pacoro, Vonone, Gotarze, Volagase, Osroe.

Arsace (*Armenia*) 1) *I* fu nel 35 d. Cr. Re dell' Armenia, ma venne scacciato dal protetto romano *Mitridate* (fratello del Re *Farasmane* dei caucasici Iberi), che 51 venne ucciso dal proprio nipote *Radamisto*, il quale poi venne scacciato da *Tiridate I*, fratello del Re dei Parti; – 2) *II Cosroe* fu dal 222 d. Cr. Re dell' Armenia; m. 240 (ucciso); – 3) *III*, fu il Re dell' Armenia che 363 aiutò l' Imperatore Giuliano; m. 370; i suoi figli e nipoti si contesero il trono, finchè nel 390 Romani e Persiani si spartir. l' Armenia.

Arsace 1) (Santo), 4° sec., persiano, visse solitario in una torre a Nicomedia; commem. 16/8; – 2) fu 404, dopo l' espulsione di Giovanni Crisostomo, Patriarca intruso di Costantinopoli.

Arsame, 1) nipote (dal 2° figlio *Ariaramne*) di Teispe, fu stipite del 2° ramo degli Achemenidi; – 2) figlio naturale d' Artaserse II, fu ucciso.

Arschot v. Croy; Arenberg.

Arsendi Raniero, 14° sec., di Forlì (« Raniero da *Forlì* »), fu insigne giureconsulto, maestro di Bartolo.

Arsenio 1) (Santo), diacono a Roma, fu precettore del Principe Arcadio e poi, dal 394, eremita nella Tebaide; fu paremiografo (raccoglitore di proverbi); m. 445; commem. 19/7; – 2) (Santo), di Betania, fu da circa il 931 Metropolita di Corfù; m. verso il 951 presso a Corinto mentre viaggiava di ritorno da Costantinopoli; comm. 19/1; – 3) Patriarca di Costantinopoli, per avere scomunicato 1262 il crudele Michele VIII Paleologo, fu deposto e relegato a Proconneso, dove 1267 morì; – 4) 17° sec., di Salonicco, fu teologo ortodosso, monaco sul Monte Athos e dal 1649 in Russia, dei più zelanti collaboratori del Patriarca Nicone.

Arsenne Louis Charles (23/12 1790-3/8 1855), di Parigi, fu pittore e scrit.

Arsete v. Artaserse III.

Arsiccio v. Vignali (A.).

Digitized by Google

Arsicola (da) Silvestro, 15°-16° sec., fu scultore abruzzese.

Arsilli Francesco, 1ª metà 16° sec., di Senigallia, fu medico e poeta latino a Roma (« De poëtis urbanis »).

Arsinoe 1) (*Cirene*) v. Maga; – 2) (*Egitto*) v. Tolomeo.

Arslan 1) v. Cilige Arslan; – 2) (Alp) v. Maometto (Persia).

Arsoli v. Massimo (Massim. Cam.).

Artabano 1) v. Serse I; – 2) *I* o *Arsace III* fu dal 210 a. Cr. Re dei Parti; m. 191; – 3) *II* o *Arsace VIII* fu dal 128 a. Cr. Re dei Parti; m. 123; – 4) *III* o *Arsace X* fu dall' 88 a. Cr. Re (poco tranquillo) dei Parti; m. 77 a. Cr.; – 5) *IV* o *Arsace XIX* fu dal 16 d. Cr. Re dei Parti (36-38 esule); m. 40; – 6) *V* o *Arsace XXIX* fu dal 216 d. Cr. Re dei Parti; ingannato da Caracalla, impose poi la pace a Macrino e 226 venne ucciso, ultimo degli Arsacidi; v. Artaserse IV.

Artabazo, Satrapo della Lidia, 356 a. Cr. si ribellò contro Oco (Artaserse III); vinto, fu perdonato; servì poi fedelmente Dario III, dopo la morte del quale venne fatto Satrapo della Battriana da Alessandro il Grande, il quale ne sposò la figlia *Barsina* (il frutto di questa unione, *Ercole*, fu poi assassinato nel 310 a. Cr.).

Artacanuto = Ardicanuto (v.).

Artacheete, persiano nobile, d'alta statura e di voce stentorea, fu l'ingegnere che verso il 483 a. Cr. diresse i lavori, ordinati da Serse I, per scavare un canale attraverso la Penisola del Monte Athos.

Artaferne v. Istieo; Milziade.

Artaignan (d') v. Batz 1).

Artale Giuseppe (1628 $^{11}/_{2}$ 79), di Mazzarino, fu soldato e poeta.

Artan Louis Victor Antoine, di Haag (n. 1837), pittore.

Artane v. Tigrane II.

Artapano, 2° sec. a. Cr. (?), ebreo alessandrino, fu scrittore greco.

Artaria 1) *Augusto* v. Artaria 4); – 2) *Carlo*, 2ª metà 18° sec., di Blevio sul Lago di Como, fondò 1770 a Vienna una ditta editrice di musica, di stampe e di carte geografiche, associandosi i nipoti (da fratelli) *Francesco*, *Ignazio* e *Pasquale*; – 3) *Claudio* (1810-62), di Blevio, fu incisore in rame della Ditta Artaria a Vienna; – 4) *Domenico* ($^{20}/_{11}$ 1775-$^{5}/_{7}$ 1842), di Blevio, figlio di Francesco, fu dal 1802 alla testa della Ditta editrice Artaria di Vienna e si prese poi a socio il figlio *Augusto* (1806-$^{14}/_{12}$ 93); – 5) *Giovanni Battista*, 17°-18° sec., di Arogno, fu architetto e stuccatore; tale fu pure suo figlio *Giuseppe* (1697-1769), m. a Colonia; – 6) *Matthias*, di Manuheim (n. $^{19}/_{6}$ 1814), pittor di genere e di paesaggio; – 7) *Pasquale* ($^{25}/_{4}$ 1807-$^{19}/_{2}$ 1900), di Milano, fondò la casa di Milano della Ditta editrice Artaria; m. a Blevio; proprietario di questa Ditta fu dal 1852 il di lui cognato Ferdinando *Sacchi* ($^{21}/_{12}$ 1807-$^{20}/_{12}$ 1900) di Milano (m. a Blevio).

Artaserse 1) *I* « *Longimano* », figlio e successore di Serse I, fu dal 465 a. Cr. Gran Re della Persia; dovette 449 riconoscere la libertà dei Greci asiatici, m. 425; gli successe il figlio Serse II; – 2) *II* « *Mnemone* », figlio e successore di Dario II, fu dal 404 a. Cr. Gran Re della Persia; vinse e uccise 401 a Cunassa il ribelle suo fratellastro Ciro e fu poi in guerra cogli Spartani (387 pace d'Antalcida); m. 361; gli successe il figlio Artaserse III; – 3) *III* « *Oco* », figlio e successore del prec., fu dal 361 Gran Re della Persia; 338 assassinato dall'eunuco egiziano *Bagoa*, che ne inalzò e poi uccise (336) il figlio *Arsete* e venne poi egli stesso ucciso, mentre sul trono saliva Dario III; – 4) *IV* (*Ardascir* o *Ardescir* o *Argir*), figlio di *Papak* (figlio di *Sassan*, Principe in Perside), abbattè 226 d. Cr. il Regno dei Parti e fondò il Regno medio di Persia dei Sassanidi; m. 241; gli successe il figlio Sapore.

Artassia 1) fu Re della Grande Armenia dal 186 a. Cr. e ne fondò la nova capitale Artassata; m. 159; – 2) *II* fu dal 30 a. Cr. Re della Grande Armenia, nemico dei Romani, dai quali nel 20 a. Cr. fu vinto ed ucciso.

Artaud Antoine François Marie ($^{17}/_{4}$ 1767-$^{27}/_{3}$ 1838), d'Avignon, fu archeologo e pittore; m. a Orange.

Artaud de Montor Alexis François (chevalier) ($^{31}/_{7}$ 1772 $^{12}/_{11}$ 1849), di Parigi, fu diplomatico francese (1805-7 a Firenze e più tardi, sino al 1830 a

Digitized by Google

Roma) e letterato (traduz. della «Divina Commedia»; «Histoire de Pie VII»).

Artavasde *II*, figlio e successore di Tigrane II, fu Re dell'Armenia; 36 a. Cr. accompagnò il Triumviro Antonio contro i Parti; dopo la ritirata venne per sospetto di tradimento scacciato e più tardi (33) preso e per volere di Cleopatra ucciso.

Artazostra v. Mardonio.

Arteaga Stefano (1747-99), di Turolio in Aragona, gesuita, fu scrittore italiano («Rivoluzioni del teatro musicale italiano», 1783); m. a Parigi.

Arteaga y Alfaro Matias, 2ª metà 17° sec., di Siviglia, fu pittore ed incisore in rame; m. 17·4.

Artedi Peter (22/2 1705 27/12 35), di Anund in Svezia, amico di Linneo, fu ichtiologo; m. a Leida.

Artefi, 12° sec., alchimista.

Artemidoro 1) 2° 1° sec. a. Cr., di Efeso, fu geografo («Periplo»); v. Agatemero; – 2) «*Daldiano*», 2° sec. d. Cr., di Efeso, scrisse sui sogni.

Artemio 1) (Santo), 4° sec., comandante militare romano in Egitto, fu come cristiano 362 da Giuliano l'Apostata fatto decapitare; commem. 20/10; – 2) v. Anastasio II (Cost.).

Artemisia 1) fu la Signora d'Alicarnasso che 480 a. Cr. preso parte per Serse alla battaglia di Salamina; le successe il figlio *Pisindeli*; – 2) 1ª metà 4° sec. a. Cr., Signora d'Alicarnasso, fu sorella e moglie di *Mausolo*, al quale morto (353) eresse un monumento («Mausoleo»), che fu una delle 7 meraviglie del mondo.

Artemone 1) «il *Periforeta*» fu poeta greco rivale d'Anacreonte; – 2) 5° sec. a. Cr., di Clazomene, fu un ingegnere militare adoperato da Pericle nell'assedio di Samo; – 3) 4°-3° sec. a. Cr., fu un pittore greco; – 4) di Pergamo, commentò Pindaro; – 5) 1°-2° sec., fu un eresiarca a Roma.

Artevelde (van) Jacob (m. 24/7 1345, assassinato) e suo figlio *Philip* (m. 27/11 1382 alla batt. di Rosebecque) furono a capo del popolo di Gent contro il Conte di Fiandra.

Arteveldt (van) Andreas (1590-1652), di Anversa, fu pittore marin.

Artha (von) v. Hasner.

Arthaud v. Artoldo.

Arthois (d') Jacques, 17° sec., di Brüssel, fu pittore di paesaggio.

Arthur Chester Allan (5/10 1830-18/11 86), di Fairfield nel Vermont, fu dal 4/3 1880 Vice Presid. e 19/11 1881-4/3 85 Presid. (21°) degli Stati Uniti d'Amer.

Artico Filippo, 18° 19° sec., di Ceneda, fu dal 1840 Vescovo d'Asti; ne scrisse Bernardi (1860).

Artieda v. Rey de Artieda.

Artiga (de) Francisco (16[illegible]0-1711), di Huesca, fu pittore, storico, architetto, incisore, matematico e poeta.

Artigas José (don) (1746 1826), di Montevideo, fu l'energico fondatore della Repubblica dell'Uruguay.

Artigny v. Gachet d'Artigny.

Artillot Edmond, 16° sec., fu pittore municipale a Parigi, m. 1572 assassinato la notte di San Bartolommeo.

Artino, 8° sec. a. Cr., di Mileto, fu poeta ciclico («Aethiopis»).

Artizzoni Francesco, 18° sec., di Ferrara, fu pittore di storia.

Artois (d') 1) (Conte) v. Roberto; Carlo X (Francia); – 2) v. Arthois.

Artoldo (Arthaud) (Beato) dei «Conti di *Savoia*», 12° sec., certosino, fu dal 1188 Vescovo di Belley; m. 1190.

Artom Isacco (barone) (31/12 1829-21/1 1900), di Asti, fu diplomatico, 1870-76 Segretario Generale degli affari esteri, dal 23/3 1876 Senatore.

Artorio v. Asclepiade 2).

Artôt v. Montagney.

Arturo (Re), nella leggenda celtica, l'eroe britannico nella secolare lotta dei Briti contro gli Anglosassoni.

Arturo (*Bretagna*) 1) *I* (1187-1203), nipote (dal fratello Goffredo, marito di *Costanza* erede di Bretagna [m. 1201]) del Re Giovanni d'Inghilterra, fu da questo preso (1/8 1202) e poi fatto morire; – 2) *II* (25/7 1262-27/8 1312), figlio di Giovanni II e di Beatrice d'Inghilterra, fu dal 1305 Duca di Bretagna; gli successe il figlio Giovanni III; – 3) «Conte di *Richmond*» (24/8 1393-26/12 1457), n. a Succinio presso a Vannes, figlio del Duca Giovanni IV di Bretagna, fu dal 1424 Connestabile di Francia e 1448 conquistò la Normandia.

Arturo 1) (*Granbr.* e *Irl.*) (principe) «Duca di *Connaught*» (n. 1/5 1850), n.

Digitized by Google

a Londra, fratello del Re Edoardo VII; sposò 13/3 1879 *Luisa Margherita* Principessa di *Prussia* (n. 25/7 1860); v. Arturo (Sass. C. e G.); – 2) (Ingh.) v. Enrico VII; – 3) (*Sassonia-Coburgo e Gotha*) « Principe di Granbretagna e Irl. » (n. 13/1 1883), n. a Windsor Castle, figlio del Duca di Connaught, dal 30/7 1900 (v. Alfredo) Duca di Sassonia-Coburgo e Gotha.

Artusi Giovanni Maria, 2ª metà 16º sec., di Bologna, canonico, fu compositore e scrittore musicale.

Artusini Antonio (1554-1630), di Forlì, giureconsulto, fu letterato.

Artveldt = Arteveldt (v.).

Aruleno v. Rustico.

Arun v. Harun.

Arundel 1) v. Alan Fitzflaald; – 2) *Thomas* (1353-1413), 3º figlio di Robert Fitzalan Conte d' Arundel, fu Arcivescovo di Canterbury, persecutore dei Lollardi; – 3) *Thomas* v. Howard.

Arunte v. Arronte.

Arusiano v. Messio.

Arvelo José Antonio, di Caracas (n. 1843), letterato venezuelano.

Arvieux (d') Laurent (1635-1702), di Marsiglia, fu viaggiatore in Levante e diplomatico.

Arvina v. Cosso; Carbone.

Arzachel v. Abu Isciak.

Arzelà Cesare, di Santo Stefano di Magra (n. 8/3 1847), prof. di calcolo infinitesimale all' Univ. di Bologna.

Àrzere v. Dell' Àrzere.

Arzt v. Fugger (Jakob).

Asa, figlio e successore di Abiam, fu dal 929 a. Cr. Re (pio) di Giuda; coll' aiuto di *Benadad* Re della Siria sconfisse l' empio *Baasa* Re d' Israele; m. 873; gli successe il figlio Giosafat.

Asadi « *Tusi* » (di Tus), 10º-11º sec., fu celebre poeta persiano (« Tenzoni »); m. 1035; tale fu pure suo figlio *Alì ibn Achmed.*

Asael, 9º sec. a. Cr., fu, prima, Ministro del Re Benadad di Siria e poi Re egli stesso e conquistò Israele.

Asaf fu cantore, musicista e poeta di salmi alla Corte del Re David.

Asaf ud Daulà, 2ª metà 18º sec., fu dal 1775 Principe dell' Aud in India; fu pure poeta; carattere debole, diventò complice del ladrone Warren Hastings nella spogliazione di sua madre e di sua nonna; m. 1797.

Asam Hans Georg, 17º sec., tirolese, fu pittore; m. 1696 a Sulzbach; figli suoi: *Cosimo Damiano,* pittore, ed *Egidio Quirino* (m. 1746), scultore; figlio di Cosimo Damiano fu *Franz Erasmus* (1720-95), pittore di corte a Monaco di Baviera.

Asan 1) *I,* 2ª metà 12º sec., 1186-92 insieme coi suoi fratelli *Pietro* e *Giovanni* « il Bello » (*Calogiovanni*), alla testa dei Vlachi e dei Bulgari guerreggiò coi Bisantini e riuscì a ristaurare il Regno della Bulgaria; 1196 ucciso dal boiaro *Ivanco;* il fratello *Pietro II,* che gli successe, venne pure assassinato 1197; allora fu riconosciuto dai Bulgari come Re il 3º fratello, *Giovanni,* che 27/3 1201 s' impossessò di Varna e 1207 venne assassinato dal proprio ufficiale *Monastra;* gli successe il nipote (da sorella) Boris II; – 2) *II* (Giovanni) fu Re o Imperatore dei Bulgari dal 1217; m. 1241; gli successe il figlio Colomano; – 3) *Giovanni* v. Niceforo II (Epiro); – 4) *Matteo,* 15º sec., fu cognato del Despoto Demetrio Paleologo; m. 29/3 1467.

A Sancta Catharina v. Dobner.

A Sancta Clara v. Megerle.

Asandro 1) fu un Generale d'Alessandro il Grande, dopo la morte del quale divenne Satrapo della Caria; – 2) Generale del Re Farnace II, uccise questo e ne usurpò il Regno del Bosforo; deposto da Cesare, fu poi riconosciuto (?) da Augusto.

Asaraddone v. Esar-haddon.

Asaria v. Azaria.

Asbjörnsen Peter Kristian (15/1 1812-6/1 85), di Kristiania, medico, viaggiatore e naturalista, fu folklorista.

Asbroek (Aspruck) Frans, 16º-17º sec., di Brüssel, fu orefice, pittore ed incisore in rame.

Asbury Francis (1745-1816), inglese, fondò la Chiesa metodista episcopale negli Stati Uniti d' America e ne fu il 1º Vescovo.

Ascalona (d') (Duca) fu 1702-7 Vicerè di Napoli.

Ascalonita v. Antioco 5); Erode.

Ascani Pellegrino, 17º sec., di Carpi, fu pittore di fiori e frutte.

Digitized by Google

Ascania v. Alberto (Brand.).

Ascanius Peter (1723-1803) fu zoologo svedese; m. a Copenaghen.

Ascarelli Debora, 17°-18° sec., ebrea di Roma, fu letterata.

Ascarico e *Redagaiso* furono due Principi franchi che, fatti prigionieri da Costantino il Grande, vennero da questo con romana crudeltà dati a sbranare alle fiere nel circo di Treviri.

Ascasubi Manuelo fu 1849-50 Presid. (4°) della Repub. dell'Ecuador.

Ascelino 1) v. Adalberone 2); – 2) (detto anche *Anselmo*), 13° sec., fu frate domenicano, 1247 dal Papa Innocenzo IV mandato Nunzio al Can dei Mongoli; l'incompleta relaz. del suo viaggio si trova nel « Miroir historique » di Vincent de *Beauvais*, il quale l'ebbe da Simon de *Saint-Quentin*, compagno dell'Ascelino; – 3) (Card.) v. Aycelin.

Ascensiano v. Bade.

Ascenzi Carlo, 17° sec., fu pittore di storia a Roma.

Asch (van) Jan, 16°-17° sec., e suo figlio *Pieter* furono pittori olandesi.

Ascham (esk'm) Roger (1515-30/12 68), di Kirby Wiske in Yorkshire, filologo e pedagogista (« The Scholemaster », 1570), 1550-53 visse sul continente come segretario di Sir Richard *Morysin*, Ambasciatore inglese a Carlo V, e visitò per pochi giorni l'Italia (di cui poi scrisse male) e fu poi Segretario latino delle Regine Maria e Elisabetta; ne scrisse Katterfeld (1879).

Aschbach Joseph (29/4 1801-25/4 82), di Höchst, fu dal 1853 prof. di storia all'Università di Vienna.

Aschenbrenner (ascen-) Christian Heinrich (1654-1732), di Stettin, fu violinista e compositore.

Aschersleben v. Alberto (Brand.).

Ascherson (ascer-) Paul, di Berlino (n. 4/6 1834), botanico, visitò 1873-75 due volte il Deserto Libico.

Aschieri Ferdinando, di Modena (n. 3/12 1844), prof. di geometria proiettiva e descrittiva all'Univ. di Pavia.

Asci (367-427), « reš geluta » (principe dell'esilio) ebreo a Sura in Persia, incominciò la redazione del « Talmud babilonese », terminata poi da *Rabina* e *Giose*.

Asciano (d') Giovanni, 14° sec., fu pittore senese.

Asciari, 9°-10° sec., fu teologo maomettano; m. verso il 935.

Ascicaga Tacaugis fu dal 1333 « Sciogun » (Vice Imperatore, capo del potere civile) del Giappone, 1° della 2ª dinastia degli Sciogun (l'ultimo fu Mognu *Iosciaki*, deposto 1573).

Ascione Angelo, 17°-18° sec., di Napoli, fu pittore di frutte.

Asciot, bagratida, assunse 880 il titolo di Re dell'Armenia; m. 889.

Asclepi Giuseppe Maria (21/4 1706-21/7 76), di Macerata, gesuita, scrisse della vegetaz. delle piante e tentò una nova teoria degli odori; m. a Roma.

Asclepiade 1) 3° sec. a. Cr., di Samo, fu poeta; – 2) 2°-1° sec. a. Cr., di Prusa, fu medico e chirurgo a Roma; tra i suoi discepoli fu Marco *Artorio*, che divenne medico personale d'Ottaviano; – 3) 4° sec., fu Vescovo di Gaza, e, perseguitato dagli Ariani, si appellò al Papa.

Asclepiodoro 1) fu pittore in Atene, contemp. d'Apelle; – 2) (Santo) fu verso il 700 Vescovo di Perugia.

Asclepiodoto fu antico scrittore militare greco.

Ascold e *Dir*, vareghi del sèguito di Rurik, 861 conquistarono Kiev.

Ascoli v. Aquino; Marzani; De Leva; Marulli.

Ascoli 1) *Alfredo*, di Livorno (n. 18/8 1863), prof. di diritto civile all'Univ. di Pavia; – 2) *Giulio* (20/11 1843 13/7 96), di Trieste, fu a Milano prof. di matematica all'Ist. Tecn. e di calcolo infinites., d'algebra e di geometria analitica all'Istituto Tecnico Superiore; – 3) *Graziadio* (commend.), di Gorizia (n. 16/7 1829), celebre orientalista, fondatore in Italia della filologia comparata (« Fonologia »; « Archivio glottologico »), dal 3/1 1861 prof. di storia comparata delle lingue classiche e neolatine alla R. Accademia scientifico letteraria di Milano, socio dell'Istituto Lombardo e dell'Accad. dei Lincei, dell'Istituto di Francia e delle Accademie di Berlino, di Vienna, di Budapest e di Pietroburgo, dal 26/1 1889 Senatore; nell'ottobre 1899 Presidente onorario del Congresso degli Orienta-

by Google

listi a Roma; 30/3 1901 festeggiato a Milano pel 40° anniversario della sua 1ª lezione; dal 26/4 1901 cittadino onorario di Milano; – 4) *Prospero*, di Venezia (n. 1843), prof. di diritto commerciale alla Scuola Sup. di Comm. di Venezia.

Ascoli (d') 1) *Cecco* v. Stabili; – 2) *Costantino*, 18° sec., cappuccino, fu missionario in India; – 3) *Gerolamo*, 2ª metà 13° sec., fu Cardinale; – 4) *Saladino*, 15° sec., fu medico a Napoli.

Ascolio, 4° sec., fu Arcivescovo di Tessalonica.

Asconio v. Pediano.

Asdrubale 1) figlio d'Annone, fu Generale cartaginese, vinto 251 a. Cr. da Cecilio Metello a Panormo e perciò condannato a morte; – 2) cartaginese, genero d'Amilcare Barca e dal 228 a. Cr. suo successore in Spagna, spinse fino all'Ebro la conquista cartaginese e fondò Nuova Cartagine; m. (assassinato) 221; – 3) figlio d'Amilcare Barca, 218 a. Cr. dal fratello Annibale posto a capo delle forze cartaginesi in Spagna ed Africa, 207 venne col suo esercito in Italia e al Metauro fu dai Romani sconfitto ed ucciso; – 4) figlio di Gisgone, fu Comandante cartaginese in Spagna dal 207, poi in Africa dal 204, sconfitto da Scipione; – 5) 146 a. Cr. diresse la disperata difesa di Cartagine; nell'estremo momento si arrese; m. prigioniero in Italia; – 6) v. Clitomaco.

Asdrubali Francesco, 18°-19° sec., fu celebre ostetrico romano, prof. alla Sapienza di Roma; m. 1832.

Asé (d') Jacques, 17° sec., fiammingo, fu pittore a Roma.

Aseddin *Caicao* I fu, dopo Caicosru, 1211-20 Sultano d'Iconio; gli successe Aladino Caicobad I.

Aselli (Aselio) Gaspare (1581-1625), di Cremona, fu chirurgo in capo degli eserciti spagnoli in Italia e prof. d'anatomia all'Università di Pavia, celebre per la scoperta sua (23/7 1622) dei vasi chiliferi; ne scrisse Zoia (1875).

Asellione (Sempronio), 2ª metà 2° sec. a. Cr., fu storiografo romano.

Asen = Asan (v.).

Asenet v. Giuseppe 1).

Aser v. Giacobbe.

Aserimo fratello e successore d'*Astarto* (m. 951 a. Cr.), fu Re di Tiro; 942 ucciso dal fratello *Fales*, che dopo 8 mesi di regno fu ammazzato.

Aserti Ercole, 1ª metà 18° sec., di Parma (?), fu pittore di storia.

Asfeld v. Bidal.

Asgill John (1659-1738), di Hanley Castle nel Worcestershire, fu eccentrico pubblicista inglese.

Ashburnham John (conte) (1797-1878) fu bibliofilo inglese, celebre per la sua collez. di preziosi manoscritti, una parte dei quali (1823 più 10 manoscritti della Divina Commedia) vennero 1884 comprati (negoziatore Villari) dal Gov. d'Italia per 575.000 fr.

Ashburton v. Baring.

Ashe Isaac (1834-12/11 91), irlandese, fu medico alienista.

Asher Ludwig Julius, di Amburgo (n. 28/6 1804), pittore di storia.

Ashfield Edmund, 2ª metà 17° sec., fu ritrattista inglese, celebre pe' suoi studi a matita di vari colori.

Ashley Cooper (eśli cuper) 1) *Anthony* « Conte (1°) di *Shaftesbury* » (1621-83), di Wimborne, fu membro del Ministero « Cabal »; m. a Amsterdam; – 2) *Anthony* « Conte (3°) di *Shaftesbury* » (23/2 1670-15/2 1713), di Londra, fu filosofo; m. a Napoli.

Ashmole Elias (23/5 1617-26/5 92), di Lichfield in Staffordshire, fu filosofo, chimico ed archeologo (« Ashmolean Museum » a Oxford); m. a Lambeth.

Ashmun Jehudi (1794-1828), di Champlain nel New York, fondò 1822 in Africa la Colonia di Negri liberati, che fu poi detta « Liberia »; m. a New Haven nel Conn.; ne scr. Gurley (1835).

Ashpitel Arthur (1807-69), di Hackney, fu architetto ed archeologo ingl.

Ashton 1) *Federico*, di Milano (n. 1836), pittore; – 2) *Henry* (1801-18/3 72), di Londra, fu architetto; – 3) *Matthew*, 18° sec., fu pittore inglese di ritratto.

Asi v. Amr Ibn al Asi.

Asiatico 1) v. Scipione (Lucio); – 2) liberto e confidente di Vitellio, che lo creò cavaliere; dopo la vittoria dei Flaviani fu messo a morte.

Asichi fu un Re dell'Egitto della 4ª dinastia.

Asinari 1) *Alessandro* « Conte di *San Marzano* », di Nizza Monferrato

Digitized by Google

(n. 20/3 1830), Tenente Generale, 1887 Comandante in Africa, dal 4/1 1894 Senatore, 14/12 1897-8/5 99 Ministro della guerra; dal 14/5 1899 Primo Segretario del Gran Magistero dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro (« Eccellenza »); - 2) *Antonio*, 2ª metà 14° sec., fu banchiere in Piemonte e Savoia ed ottenne 1382 i feudi di Costigliole e San Marzano; - 3) *Antonio Maria Filippo* « Conte di *San Marzano* » (10/12 1761-19/7 1828), di Torino, fu Ministro sardo della guerra e della marina; 28/6 1798 stipulò a Milano col Generale Brune la consegna pel 3/7 della cittadella di Torino ai Francesi; più tardi fu Ministro degli affari esteri; m. ad Asti; - 4) *Carlo* « Conte di *San Marzano*, Marchese di *Caraglio* » (1791-1841), 1° genito del precedente, fu Colonnello sardo, 19/7 1821 come cospiratore condannato a morte in contumacia; - 5) *Ermolao* « Conte di *San Marzano* » (1800-4/10 64), n. a Pisa, fratello del prec., fu 1841-47 Ministro sardo a Napoli, poi 1847 48 Ministro sardo degli affari esteri, dal 3/4 1848 Senatore; m. a Torino; - 6) *Federico* « Conte di *Camerano* » (1527-75), di Asti, fu poeta (« Gismonda », tragedia); suo figlio *Ottaviano* fu pure poeta; - 7) *Filippo Valentino* « Conte di *San Marzano* », 18° sec., fu 1751 Ambasciatore sardo in Spagna e al suo ritorno venne fatto « Marchese di *Caraglio* »; - 8) *Tommaso* « *Cisa di Gresy* », 18°-19° sec., di Asti, fu prof. di meccanica all'Università di Torino; m. 23/12 1846.

Asinaro 17° sec., fu pitt. bologn.

Asinelli 1) *Antonio* (Frate), 1ª metà 16° sec., di Bologna, fu ingegnosissimo disegnatore e intagliatore di tarsia; - 2) *Gherardo*, 11°-12° sec., di Bologna, fu architetto; 1109 eresse la famosa torre pendente; - 3) *Sansone* (usò anche il falso nome di Alessandro *Bossi*) fu Colonnello generale degli Stati di Castro e Ronciglione pel Duca Ranuccio II di Parma e 2/9 1649 consegnò Castro ai papalini, che la distrussero.

Asinio v. Pollione; Agrippina 1).

Asio, 6° sec. a. Cr., di Samo, poeta.

Asioli 1) *Bonifazio* (30/8 1769 18/5 1832), di Correggio, fu celebre teorico musicale e compositore, 29/6 1808-26/6 14 Direttore del Conservatorio di Milano; m. a Correggio; - 2) *Giuseppe* (21/8 1783-10/1 1845), di Correggio, fu incisore in rame, fino al 1842 prof. all'Accad. di Modena; m. a Correggio.

Asis v. Abd ul Asis.

Askelöf Johan Cristoffer fu stilista e critico svedese; m. 1848.

Askevold Anders Monssen (25/12 1834-23/10 1900), di Söndfjord in Norvegia, fu pittore a Düsseldorf.

Askew (eskiu) Anne (1521-18/7 46), di Grimsby, martire protestante, fu torturata e bruciata a Smithfield.

Asmadei v. Balbi (Paolo Batt.).

Asmai (738 824) scrittore arabo.

Asmus v. Claudius.

Asne (l') v. Lasne.

Asnyk Adam (1838-97), di Kalisz, fu poeta lirico e drammatico polacco.

Asoca v. Ciandragupta.

Asola 1) *Matteo*, 16°-17° sec., di Verona, fu compositore di musica sacra; m. 1609 a Venezia; - 2) *Orazio*, 16° sec., di Cremona, fu pittore di storia.

Asolano v. Torresani.

Asp Georg August (1834-25/4 1901) fu prof. d'anatomia all'Università di Helsingfors in Finlandia.

Aspach Adam, 16° sec., di Norimberga, fu pittore; m. 1580.

Aspamitri v. Serse I.

Aspar, 5° sec., goto, figlio d'Ardaburio, fu Generale dell'Impero Romano d'Oriente; dopo la morte di Marciano ebbe in sue mani il potere effettivo dell'impero e fece eleggere e proclamare (7/2 457) Leone I, dal quale poi, nel 471, fu fatto uccidere.

Aspari Domenico (4/8 1745-8/4 1831), di Milano, fu pittore di storia.

Asparuch v. Cuvrat.

Aspasia 1) di Mileto, fu etera in Atene, famosa per bellezza e cultura; ebbe l'ammirazione di Socrate e l'amore di Pericle, il quale la salvò dall'accusa d'empietà, dàtale dal poeta *Ermippo*, e poi la sposò; vedova, si unì col demagogo *Lisicle*; ne scrisse Houssaye (1890); - 2) v. Milto; - 3) v. Carlemigelli.

Aspasio 1) 1° sec. d. Cr., fu filosofo peripatetico; - 2) 2° sec. d. Cr., di Biblo, fu retore greco; - 3) di Tiro, fu storiografo greco d'incerta età.

Digitized by Google

Aspegren Gustaf Carsten (17/8 1791-11/7 1828), di Karlskrona, fu botanico.

Aspelt (von) v. Aichspalter.

Asper Hans (1499-21/3 1571), di Zurigo, fu pittore.

Aspertini (Aspertino) Amico (1474-1552), di Bologna, fu pitt. (detto « Maestro *Amico* dai *due Pennelli*, per la sua abilità di dipingere ad un tempo con ambe le mani); pittore fu pure suo fratello *Guido*, m. a 35 anni.

Aspetti Tiziano (1565-1607), di Padova, nipote (per sua madre) del grande Tiziano, fu celebre scultore; m. a Pisa.

Aspre (d') v. Hoobreuck.

Aspremont (d') 1) Generale sardo sotto Carlo Emanuele III, m. 27/2 1743 a Modena per ferita riportata alla battaglia di Camposanto (8/2 1743); – 2) *François* v. La Mothe-Villebert; – 3) *Robert* (1535-16/9 1610), di Liegi, prestò servizio militare alla Rep. di Genova e poi servì la Spagna nei Paesi Bassi.

Asprucci Antonio (20/5 1723-14/2 1808), di Roma, fu architetto; così suo figlio *Mario* (10/12 1764-7/5 1804).

Aspruck v. Asbroek.

Asquini 1) *Basilio* (don) (21/5 1682-12/1 1745), di Udine, fu erudito e biografo; – 2) *Fabio* (conte) (1726-8/6 1818), di Udine, fu agronomo; suo figlio Conte *Gerolamo* (1762-1837), n. a Udine, fu archeologo (m. a Parma); – 3) *Fabio Maria* (14/8 1802-22/12 78), di Fagagna, fu dal 1845 Cardinale; m. a Roma; – 4) *Gerolamo* v. Asquini 2).

Ašraf v. Barcuk.

Asraki fu storico arabo, m. 858.

Assa fu un Re d' Egitto della 5ª dinastia (il *Tatchera* di Manetone).

Assaf v. Asaf.

Assaken v. Illel 1).

Assaki v. Quinet.

Assalini Paolo (1759-1840), di Napoli, fu medico e chirurgo negli eserciti napoleonici e insegnò poi, sino al 1830, clinica chirurgica all' Ospedale militare di Milano; m. a Napoli.

Assalonne 1) (Absalom), il bel figlio del Re David e di *Maacha* (la figlia del Re *Tolomeo* di Gessur), fu fratricida (v. Amnon) e ribelle; vinto, nella fuga rimase coi lunghi capelli appeso ad un albero e fu trafitto da Gioab; – 2) (Axel) v. Sassone (Gr.).

Assan v. Hassan.

Assandri Laura, 1ª metà 19º sec., di Vailate, fu cantante.

Assanti Giovanni (m. 1/4 1340) e *Bonavita*, d' Ischia, fratelli, furono dal 15/8 1316 Signori di Nisiro nell' Arcipelago, vassalli dei Giovanniti di Rodi.

Assaraddone v. Esar-haddon.

Assareto v. Assereto.

Assar-haddon v. Esar-haddon.

Assarino Luca, 18º sec., fu storiografo ducale di Savoia; m. 1762.

Assarotti Ottavio Gio. Battista (25/10 1753-24/1 1829), di Genova, fu prete delle scuole pie e fondò a Genova il 1º istituto in Italia pei sordomuti.

Assas (d') Louis (cheval.) (28/8 1733-16/10 60), di le Vigan in Gard, fu capitano nel reggimento d' Auvergne e divenne celebre per avere sacrificato la propria vita a Klostercamp in Vestfalia a fine di salvare la sua compagnia.

Assche (van) Henri (30/8 1774-10/4 1841), di Brüssel, fu pittore di paesaggio; sua figlia *Amalia* e sua nipote *Isabella Caterina* furono pittrici.

Asselbergs Alphonse, di Brüssel (n. 1839), pittore di paesaggio.

Asselijn v. Asselyn.

Asselin François, 18º-19º sec., di Normandia, fu pittore di storia a Parigi, Dresda e Pietroburgo.

Asselyn Jan (in ital. Giov. *Azzolino*) detto « *Krabbetje* » (granchio) (1610-60), di Diepen presso ad Amsterdam, fu celebre pittore e lavorò a Roma; dal 1651 ad Amsterdam.

Assemani Giuseppe Simone (monsignor) (1687-14/1 1768), di Tripoli di Siria, maronita, fu orientalista, Primo Custode della Bibl. Vaticana, nel quale posto gli successe il nipote *Stefano Evodio* (1707-24/11 82), il fratello del quale, *Giuseppe Aloisio* (1710-9/2 82) fu a Roma prof. di lingue orientali; tale fu poi a Padova il loro parente *Simone* (23/2 1752-8/4 1821).

Assen (van) 1) *Jan* (1635-95), di Amsterdam, fu pittore; – 2) *Jan Walter*, 15º-16º sec., fu pittore ed incisore.

Assenède (d') Thierry, 13º sec., fu poeta fiammingo.

Asser 1) (Aser) v. Giacobbe; – 2) *John*, 9º-10º sec., di Saint Davids (« Menevia » e perciò detto *Menevense*),

Digitized by Google

monaco, poi Vescovo di Sherborne, fu amico e biografo del Re Alfredo.

Assereto 1) *Biagio*, Ammiraglio genovese, 4/8 1435 sconfisse e fece prigioniero all'Isola Ponza il Re Alfonso I di Napoli; – 2) *Giovacchino* (1600-28/7 49) e i suoi figli *Giuseppe* e *Giovanni*, di Genova, furono pittori.

Assi Adolphe Alphonse (1840-7/2 86), di Roubaix, operaio meccanico, fu 1860 garibaldino in Sicilia, 1871 comunardo a Parigi e divenne poi consigliere municipale a Numea nella Nova Caled.

Assia (Hessen) d' 1) *Alessandro* (principe) (15/7 1823-15/12 88), n a Darmstadt, figlio del Granduca Luigi II, fu Feldmaresciallo austriaco; 28/10 1851 sposò morganaticam. *Giulia* von *Hauke* (figlia di *Moritz*, stato Ministro della guerra in Polonia) (12/11 1825 18/9 95), fatta poi « Principessa di *Battenberg* »; figli (« Principi di *Battenberg* »): *Luigi*, n. a Graz (n. 24/5 1854, dal 30/4 1884 sposato colla Principessa *Vittoria* d'*Assia*, n. 5/4 1863); *Alessandro*, che fu Principe di Bulgaria; *Enrico* (5/10 1858-20/1 96) (n. a Milano, 23/7 1885 sposato con *Beatrice* Principessa di *Granbretagna e Irlanda* [n. 14/4 1857], figlia della Regina Vittoria); *Francesco Giuseppe* (n. a Padova 24/9 1861, 18/5 1897 sposato colla Principessa *Anna* di *Montenegro* [n. 18/8 1874], sorella della Regina Elena d' Italia); – 2) *Anna Sofia* (1638-83) « Langravia d'Assia-Darmstadt » compose sacre canzoni; – 3) *Carlo Costantino* (principe) (10/1 1752-19/5 1821), n. a Francoforte, della casa d'Assia-Rheinfels-Rotenburg, fu Generale francese, poi demagogo, 1803 espulso dalla Francia; – 4) *Emilio* (principe) (3/9 1790-30/4 1856), n. a Darmstadt, ultimo figlio del Granduca Luigi I, fu Generale austriaco d'artiglieria; m. a Baden-Baden; – 5) v. Enrico; – 6) v. Ernesto; – 7) v. Federico; – 8) v. Federico (Svezia); – 9) *Federico* (principe) (1616-82), ultimo figlio del Langravio Luigi V d' Assia-Darmstadt, si fece cattolico e divenne 1652 Cardinale e Vescovo di Breslau; – 10) v. Filippo; – 11) *Filippo* (principe) (20/7 1671-12/8 1730), figlio del Langravio Luigi II d'Assia Darmstadt, fu Feldmaresciallo Generale austriaco e Governatore di Mantova; – 12) v. Filippo Augusto; – 13) v. Giorgio; – 14) *Giorgio* (principe) (25/4 1669 14/3 1705), figlio del Langravio Luigi II d'Assia-Darmstadt, combattè in Spagna per la causa di Carlo III; 4/8 1704 prese Gibilterra; m. per ferita a Barcelona; – 15) *Giovanni* (principe), 17° sec., fratello del Cardinale Federico, fu Generale imperiale; – 16) v. Guglielmo; – 17) *Leopoldo* v. Antonio (Parma); – 18) v. Luigi; – 19) *Luigi* (principe) (8/10 1766-15/2 1816), 2° figlio del Langravio Guglielmo II d'Assia Philippsthal, fu Generale napolitano (memorabile la sua difesa di Gaeta 20/5-18/7 1806); – 20) *Teodora* v. Antonio Ferdinando.

Assidare, figlio di Pacoro, fu fatto da Traiano Re d'Armenia; contro di lui i Parti sollevarono suo fratello *Partomasiri*; donde una guerra, nella quale Traiano conquistò l'Armenia e la fece provincia romana (117 abbandonata).

Assié (d') v. Dassier.

Assin v. Hassin.

Assinete, 2° sec. d. Cr., di Gadara, fu retore ad Atene.

Assing Ludmilla (22/2 1827-25/3 80), di Amburgo, nipote (dalla sorella *Rosa Maria* [26/5 1783-22/1 1840], poetessa) di Varnhagen von Ense, fu scrittrice tedesca e italiana, dal 1861 a Firenze, dal 1874 moglie (presto divorz.) dell'ufficiale *Griscelli*, che 1878 si uccise.

Assisi (d') 1) *Andrea* v. Aloisi; – 2) v. Francesco (Santo); – 3) *Guglielmo*, il feroce strumento del Duca d'Atene a Firenze, fu 1/8 1343 dal popolo imbestialito preso (insieme con suo figlio Gabriello), sbranato e mangiato; – 4) *Tiberio*, 1ª metà 16° sec., fu pittore.

Assi-Tamar fu Regina di Georgia 1171-98, fautrice delle arti e scienze.

Assolant Alfred (1827-4/3 86), di Aubusson, fu letterato; m. a Parigi.

Asson Michelangelo (21/6 1802-2/12 77), di Verona, fu chirurgo e anatomico, prof. all'Accademia di Venezia.

Assonica Gian Giacomo, 1ª metà 17° sec., di Bergamo, fu pittore di storia, discepolo e genero del Talpino; sua moglie *Chiara* fu pittrice.

Assouci v. Coypeau.

Assuero v. Amano.

Assur fu figlio di Sem e presunto

Digitized by Google

fondatore (eroe eponimo) del Regno degli Assiri.

Assurbanipal (*Sardanapalo* « il Bellicoso » dei Greci), figlio e successore d'Esar-haddon, fu dal 667 a. Cr. Re dell'Assiria, gran conquistatore e splendido monarca; m. verso il 640 (o 626?); d'egual nome pare sia stato l'ultimo Re dell'Assiria (chiamato anche *Saraco* e *Chiniladano*), che nella caduta di Ninive si bruciò insieme colla sua famiglia e co' suoi tesori.

Assurnasirpal fu 885-859 Re potentissimo dell'Assiria.

Ast Georg (29/12 1776-31/10 1841), di Gotha, fu filologo e filosofo, prof. all'Università di Monaco di Baviera.

Ast (van der) Balthasar, 16° 17° sec., di Utrecht, fu pittore di frutte e fiori.

Asta v. Dell'Asta.

Astalli Fulvio (1655-1721), di Sambuci nella Diocesi di Tivoli, fu dal 1686 Cardinale, Legato di Urbino, di Ravenna e di Ferrara; m. a Roma.

Astarita Gennaro, 2ª metà 18° sec., di Napoli, fu compositore di musica.

Astarto v. Aserimo.

Astasi Giuseppe, romano, fu pittore, m. 1725 in Spagna.

Aste (d') 1) *Francesco Maria* (23/8 1654-12/7 1709), di Napoli, chierico regolare teatino, dal 1696 Vescovo di Otranto, fu scrittore ecclesiastico; – 2) *Marcello* (1657-1709), di Aversa, di famiglia baronale romana, fu dal 14/1 1699 Cardinale e Vescovo d'Ancona; – 3) *Tito Ippolito*, di Genova (n. 25/9 1844), autore drammatico.

Astell Mary (1668-11/5 1731), di Newcastle, fu letterata inglese, fautrice dei diritti della donna; m. a Chelsea.

Astemio v. Bevilacqua (Lor.).

Asten (von) Friedrich Emil (26/1 1842-15/8 78), di Colonia, fu astronomo calcolatore a Pulcova.

Astengo 1) *Carlo*, di Savona (n. 8/2 1837), scrittore di scienza amministrativa, Consigliere di Stato e dal 1896 Senatore; – 2) *Giacomo* (17/2 1814-22/3 84), di Savona, politico, dal 1865 Senatore.

Astense v. Brunone (Santo).

Asterio (Santo) 1) 4° sec., fu Vescovo di Petra; commem. 10/6; – 2) 4°-5° sec., fu Vescovo d'Amasia.

Asterio Sireo v. Pallavicino (R.).

Astesano (d'Asti) 1) fu teologo (« Summa de casibus conscientiae ») ; m. 1330; – 2) *Antonio*, 15° sec., di Villanova d'Asti, fu poeta latino; suo frat. *Niccolò* fu segretario del Duca Carlo d'Orléans.

Asti (d') 1) v. Astesano; – 2) *Gio. Battista*, 16°-17° sec., di Genova, monaco agostiniano, fu a suo tempo famoso teologo (« la Fenice dei teologi »).

Astiage v. Ciro.

Astidamante, 5°-4° sec. a. Cr., nipote (da sorella) d'Eschilo, fu poeta tragico ateniese.

Astley John (1730-87), dello Shropshire, fu pittore e architetto.

Astolfi Antonio, 2ª metà 18 sec., fu stampatore a Venezia.

Astolfo, fratello e successore di Rachi, fu dal 749 Re (18°) dei Longobardi in Italia, conquistò Ravenna e l'Esarcato e minacciò il Papa Stefano II a Roma; ma dal Re Pipino dei Franchi fu costretto ad abbandonare le fatte conquiste; m. 756; fu sua moglie *Giseltruda*, sorella d'Anselmo Abate di Nonantola.

Astolfoni Gaetano, 18°-19° sec., fu pittore veneto.

Astor Johann Jakob (17/7 1763-29/3 1848), di Walldorf presso ad Heidelberg, divenne ricco a milioni in America col commercio delle pellicce e colla speculaz. dei terreni; 1811 fondò alla foce del Columbia « Astoria »; m. a New York (ivi sua biblioteca); suo nipote (dal figlio *William* [1792-1875]) *Johann Jakob* (m. 22/2 1890) lasciò morendo 100 milioni di dollari.

Astore Francesco Antonio (28/8 1742-30/9 99), di Casarano (Gallipoli), avvocato e letterato a Napoli, fu 1799 ardente fautore della Repubblica Partenopea (« Catechismo repubblicano ») e perciò venne dalla feroce reazione buttato al carnefice.

Astorga (d') 1) *Ant. P.* v. Osorio; – 2) *Emanuele* (barone) (11/12 1681-21/8 1736), di Palermo (figlio del Marchese *Capece* decapitato come ribelle), educato nel convento d'Astorga in Spagna, fu compositore di musica sacra (« Stabat mater »); m. a Praga.

Astorga y Cespides (d') Diego (1656-1734), di Calpe in Prov. d'Ali-

Digitized by Google

cante, fu Arcivescovo di Toledo e dal 23/11 1727 Cardinale; m. a Madrid.

Astori 1) *Alberto* e *Gio. Maria*, 18° sec., di Treviso, furono pittori a Venezia; - 2) *Giov. Antonio* (don) (16/1 1672-23/6 1743), di Venezia, fu archeologo.

Astorini Pietro Elia (5/1 1651-4/4 1702), di Albidona, carmelitano («Tommaso Antonio»), viaggiò molto ed insegnò filosofia a Marburg e poi matematica a Groningen e a Siena.

Astros (d') Paul Thérèse David (1772-1851), di Tourvès nel Var, fu Arc. di Tolosa e di Narbona e dal 1850 Card.

Astrua Giovanna (1730-92), di Graglia, fu cantante; m. a Torino.

Astruc 1) *Jean* (19/3 1684-5/5 1766), di Sauve in Linguadoca, fu prof. di medicina a Montpellier e poi a Parigi e scrisse un'opera su Mosè, inaugurando con questa la moderna critica del Pentateuco; - 2) *Louis*, di Marsiglia (n. 7/1 1857), poeta provenzale; - 3) *Zacharie*, di Angers (n. 1835), letterato, pittore e scultore.

Asturie (delle) 1) (re) v. Alfonso; - 2) (principe) v. Don Carlos; - 3) (principessa) v. Alfonso XIII (Spagna).

Atacino v. Varrone.

Atagi « Nevisadè » (1583-1635) fu insigne poeta turco.

Atahualpa, figlio di Huaiana Capac, fu dal 1525 « Inca » (re) ultimo indipendente (15°) del Perù, 16/11 1532 da Pizarro arrestato e 29/8 1533 stroz.

Ataide (de) 1) *Caterina* v. Camoens; - 2) *Luiz* (dom) (1519-80) fu dal 1568 Vicerè dell'India Portoghese; m. a Goa.

Atalarico v. Amalasunta.

Atalia v. Gioram (Giuda).

Atamada, 4° sec. a. Cr., di Siracusa, fu storico greco.

Atanagi Dionigi, 16° sec., di Cagli, fu gran letterato.

Atanagildo fu dal 554, dopo Agila, Re dei Visigoti in Spagna; m. 567.

Atanarico fu il Giudice (capo) dei Visigoti pagani che 376, sorpresi e vinti dagli Unni, si rifugiarono nei Carpazi.

Atanasio (Santo) 1) (298-373), dal 328 Vescovo di Alessandria, fu il più illuminato e strenuo difensore della fede cattolica contro Ario e i suoi seguaci; visse 20 anni in esilio; fu detto il « padre dell'ortodossia »; la sua dottrina trionfò sotto l'Imperatore Teodosio; commem. 2/5; - 2) 9°-10° sec., di Catania, profugo a Patrasso, fu poi Vescovo di Metone; - 3) 2ª metà 10° sec., fu il rigeneratore del monachismo sul Monte Athos; - 4) v. Nilo.

Atanasio 1) 1ª metà 7° sec., siro, fu Patriarca dei Giacobiti (monofisiti); - 2) 2ª metà 9° sec., fu Vescovo e Duca di Napoli; m. 900; - 3) v. Patellario; - 4) v. Bocanegra.

Ataulfo, cognato e successore di Alarico I, fu eletto 410 a Cosenza Re dei Visigoti; ricondusse questi a Roma e costrinse l'Imperatore Onorio a dargli in isposa sua sorella *Placidia* ed a permettergli di condurre i Visigoti, come alleati dei Romani, in Gallia; ivi combattè e vinse a Magonza gli usurpatori *Giovino* e *Sebastiano*, a Narbona celebrò le sue nozze coll'Augusta *Placidia*, poi passò i Pirenei e conquistò una parte della Spagna; 24/9 415 fu ucciso presso a Barcellona; Vallia, suo fratello e successore, ne rimandò a Onorio la vedova.

Atazzi Pietro (1786 8/3 1844), di Rovato, fu eccellente medico.

Ateburga v. Arrigo I.

Atelo v. Capitone.

Atelberto = Etelberto (v.).

Ateling v. Edgardo.

Atelstano, figlio e successore di Edoardo il Vecchio, fu dal 924 Re di Inghilterra; nel 937 battè a Brunanburg il ribelle principe nortumbrico *Analav*; m. 941; gli successe il fratello Edmondo I.

A Tempo Antonio, 15° sec., giudice padovano, fece un commento sul Canzoniere del Petrarca.

Atenagora, 2° sec. d. Cr., di Atene, fu filosofo platonico cristiano in Alessandria; apologeta e autore d'un libro sulla risurrezione della carne.

Atenaide v. Teodosio II.

Atene (d') (duca) 1) v. Antonio; - 2) v. Gualtieri; - 3) v. Federico II (S.).

Ateneo 1) 2ª metà 3° sec. a. Cr., siciliano, fu meccanico e matematico; - 2) 1° sec. d. Cr., cilicio, medico a Roma, fondò la scuola medica dei « pneumatici »; - 3) 3° sec. d. Cr., di Naucrati, fu sofista e scrittore greco a Roma (« Dipnosofisti »).

Digitized by Google

Atenide e suo fratello *Bupalo*, figliuoli dello scultore *Archermo*, 6° sec. a. Cr., scultori d. scuola di Chio.

Atenione 1) di Maronea in Tracia, fine 4° sec. a. Cr., fu pittore greco; m. giovine; – 2) v. Trifone; – 3) v. Aristione; – 4) fu nel tempo d'Augusto un incisore di pietre dure a Roma.

Atenobio fu Ministro del Re Antioco VII Sidete di Siria.

Atenodoro 1) v. Agesandro; – 2) 1ª metà 1° sec. a. Cr., di Tarso, detto « *Cordilione* », fu filosofo stoico; m. (nella casa di Catone Minore) a Roma; – 3) 1° sec. a. Cr., di Tarso, filosofo stoico, insegnò in Apollonia d'Epiro, dove ebbe a scolaro Ottaviano, del quale fu poi amico e consigliere; m. a Tarso; – 4) v. Zenobia; – 5) (Santo), fratello di San Gregorio Taumaturgo, fu Vescovo di Neocesarea.

Atenolfi Pasquale « Marchese di *Castelnuovo* », di Cava dei Tirreni (n. 5/3 1826), dal 15/11 1871 Senatore.

Atenolfo 1) *I*, longobardo, fu dall'887, per usurpaz., Conte di Capua e dal 900 per conquista Principe di Benevento; i suoi figli *Atenolfo II* e *Landolfo* riconobbero l'alta sovranità dell'Imperatore di Costantinopoli e furono nominati Patrizi; a questi successe verso il 933 *Atenolfo III* (m. 961); – 2) fratello del Principe Pandolfo IV di Capua, fu Abate di Monte Cassino; 1022, fuggendo da Arrigo II per mare, perì naufrago.

Aterio v. Agrippa; v. Labeone.

Atherstone Edwin (17/4 1788 29/1 1872), di Nottingham, fu letterato.

Athis (de) Pantaleone, 2ª metà 15° sec., di Confienza (« Pant. da *Confienza* »), fu medico e consigliere del Duca Amedeo IX di Savoia, grande fautore della stamperia aperta nel 1474 a Torino dai tipografi francesi Giovanni *Fabri* di Langres (ebbe stamperia anche a Saluzzo) e Giovannino *De Petro*.

Athol v. Giacomo I (Scozia).

Atifi Abdallà, 15°-16° sec., nipote (da sorella) del celebre Giami, fu l'ultimo poeta epico della Persia; m. 1520.

Atilio 1) v. Calatino; – 2) v. Fortunaziano; – 3) v. Regolo.

Atinio v. Labeone.

Atkins 1) *John*, 17°-18° sec., medico inglese, viaggiò alle Indie Occid. e ne scrisse; – 2) *Richard*, 2ª metà 16° sec., di Ross in Hertfordshire, anglicano fanatico, venne a Roma per convertire il Papa e 2/8 1781 vi fu arso vivo; – 3) *Ringrose* (n. 1845) celebre psicologo irlandese a Waterford.

Atkinson Thomas William (6/8 1799-13/8 1861), del Yorkshire, viaggiò in Siberia e Mongolia e ne scrisse.

Atlassov Vladimiro, 2ª metà 17° sec., Comandante d'Anadirsk, mandò 1696 il cosacco *Morosco* ad esplorare il paese fino al Camciatca.

Atnaf Seged (*Claudio*) fu dal 1540 Negus (re) d'Abissinia; tollerò il culto cattolico; m. 1559.

Atossa v. Dario I.

Atri (d') 1) v. Acquaviva; – 2) *Antonio* (Padre), 15°-16° sec., frate francescano, fu scrittore ascetico.

Atripalda v. Castriota (Alf.).

Atrociano Giovanni, 15°-16° sec., tedesco, fu umanista e botanico a Basilea, contrario alla riforma religiosa.

Atropate fu, prima, un Generale di Dario III e poi Re della Media settentrionale (Atropatene).

Atta 1) (Clauso) v. Claudio; – 2) *Quinzio* (Tito), 2°-1° sec. a. Cr., fu poeta comico romano.

Attagi v. Mustacfi.

Attaignant 1) v. L'Attaignant; – 2) *Pierre*, 1ª metà 16° sec., fu il 1° stampatore di note musicali a Parigi.

Attaliate v. Michele (Att.).

Attalo, di Macedonia, zio di Cleopatra, sposata da Filippo II, e genero di Parmenione, fu 336 a. Cr. mandato in Asia coll'avanguardia greco-macedonica; morto Filippo, congiurò contro Alessandro e fu ucciso.

Attalo (*Pergamo*) 1) *I*, cugino e successore d'Eumene I, fu dal 241 a. Cr. Signore (3°) di Pergamo e assunse il titolo di Re; dal 211 alleato dei Romani; m. 197; fu sua moglie la bella e buona cizicena *Apollonia*; v. Eumene (II); – 2) *II* « Filadelfo », fratello e successore d'Eumene II, fu dal 159 a. Cr. Re (3°) di Pergamo; m. 138; – 3) *III*, nipote (da fratello) e successore del prec., fu dal 138 a. Cr. Re (4°) di Pergamo; misero principe; dopo la sua morte (133) i Romani, in base a un te-

Digitized by Google

stam. (probab. falso), ne occuparono il regno, che 129, dopo abbattuto il pretendente *Aristonico*, organizzarono come provincia sotto il nome di « Asia ».

Attalo 1) fu filosofo stoico, maestro di Seneca; – 2) greco, nel 409 Prefetto a Roma, da Alarico nominato « Augusto » e poi deposto, seguì come prigioniero od ostaggio i Visigoti nella Gallia e 414 a Narbona diresse i cori nelle nozze d'Ataulfo e di Placidia; 415 preso in mare, fu consegnato al Patrizio Costanzo, il quale lo mandò ad Onorio, che gli fece tagliare due dita della destra e poi lo relegò a Lipari; – 3) (Santo), 2° sec., di Pergamo, fu missionario in Gallia e 177 patì il martirio a Lione; – 4) (Santo), di Borgogna, fu Abate (2°) di Bobbio; m. 10/3 627.

Attar v. Ferid ed Din Attar.

Attardi Francesco, di Palermo (n. 26/2 182), scrittore filosofico.

Attavanti 1) *Attavante*, 15° 16° sec., fu miniatore fiorentino; – 2) *Paolo* (1429-99), di Firenze, frate servita, fu famoso predicatore e canonista.

Atte v. Nerone.

Attellis (de) Francesco « Marchese di *Sant'Angelo* » (4/1 17.6-16/3 1810), di Campobasso, fu archeologo.

Attemstetter Andreas, 16° sec., della Frisia, fu celebre orefice in Baviera; m. 1591 ad Augusta; suo figlio *David* fu orefice imperiale a Praga.

Attendoli 1) *Iacopo Muzio* detto « lo *Sforza* » (28/5 1369-4/1 1424), di Cotignola, uno dei 21 figliuoli di Giovanni Attendoli e di Elisa *Petracini*, fu Capitano di ventura famosissimo, Gonfaloniere di Santa Chiesa e Gran Connestabile del Regno di Napoli, amico, prima, e poi rivale e nemico di Braccio; per consiglio dei condottieri Giulio Cesare da *Capua* (fatto poi uccidere da Giacomo della Marca) e Ceccolino da *Perugia* (fatto poi uccidere da Braccio) fu da Giacomo della Marca, marito della Regina Giovanna II, fatto arrestare a Benevento; condotto nel Castel dell'Ovo ed ivi torturato, ebbe salva la vita pel coraggio di sua sorella *Margherita*; morì poi affogato nel fiume Aterno (Pescara); ne scrisse la vita Paolo Giovio; il suo soprannome di *Sforza* divenne cognome dei suoi discendenti, i quali furono: *a*) dalla amante Lucia *Terzani* di Marsciano (questa divenne poi moglie di Lodovico *Fogliani* e madre di Corrado *Fogliani*, che come condottiero sforzesco si stabilì a Piacenza), *Leone* (m. 1440 all'assedio di Caravaggio), *Francesco* (Duca di Milano), Antonia, Giovanni, *Elisa* (v. Sanseverino [Rob]) ed *Alessandro* (Signore di Pesaro); *b*) dalla amante *Tamira* di Cagli: Onestina; *c*) dalla (1ª) moglie Antonietta *Salimbeni* di Siena (m. 1411; era vedova di Francesco *Casali*, Signore di Cortona, stato assassinato): *Bosio* (Conte di Santa Fiora); vedovo, sposò Caterina *Alopo* (m. 1418), sorella del Gran Siniscalco Pandolfello; vedovo ancora, sposò Maria *Marzani* dei Duchi di Sessa (già promessa a Luigi d'Anjou), dalla quale ebbe il figlio *Carlo* (come frate agostiniano assunse il nome di *Gabriele* e divenne Arcivescovo di Milano; m. 1453); – 2) *Margherita* v. Attendoli 1); – 3) *Maria* v. Pallavicino (Manfredino); – 4) *Micheletto*, 14°-15° sec., di Cotignola, parente e seguace dello Sforza, divenne Capitano generale della Serenissima; 1446 distrusse Melzo; – 5) *Muzio* v. Attendoli 1).

Attendolo 1) *Dario*, 16° sec., di Bagnacavallo, fu letterato; – 2) *Gio. Battista*, 2ª metà 16° sec., di Capua, fu letterato; – 3) *Muzio* v. Attendoli.

Atterbom Per Daniel Amadeus (19/1 1790-21/7 1855), di Asbo, fu poeta romantico svedese; m. a Upsala.

Atterbury Francis (6/3 1662-15/2 1732), di Milton-Keynes, Vescovo di Rochester, fu 1723 come partigiano del pretendente Giacomo esiliato.

Atti (degli) 1) *Francesco*, 14° sec., dell'Umbria, fu dal 1355 Vescovo di Firenze e dal 24/12 1556 Cardinale; m. 1361 ad Avignone; – 2) *Isotta* v. Malatesta (Sig. P.); – 3) *Teodino*, 12° sec., dell'Umbria, dal 1165 Cardinale, fu Nunzio in Inghilterra; m. 1186 a Verona.

Attico 1) *Erode* (Tiberio Claudio), 2° sec. d. Cr., di Maratona, ricchissimo e liberale verso gli amici e i letterati, fu a Roma maestro dei Cesari Marco Aurelio e Lucio Vero; eresse in Atene l'« Odèo » e presso a Roma, alla memoria di sua moglie Annia *Regilla*, fondò,

gitized by Google

tra l'Almone e la via Appia antica, il pago «Triopio»; - 2) *Pomponio* (Tito) (109-32 a. Cr.) fu cavaliere romano e storiografo («Liber annalis», dedicato al suo amico Cicerone) e visse a Roma alieno dalla politica e caro agli uomini più insigni dei due avversi partiti; alla prima malattia che lo colse si lasciò morire di fame; ne scrisse Stuss (1798); - 3) *Vestino* v. Messalina.

Attiço v. Say (J. B.).

Attila (*Etzel* in tedesco, *Ethele* in magiaro) detto *Godegisel* ossia *Flagello di Dio* (407-453), figlio di *Mundzuk*, 433 successe allo zio *Rugila*, Re degli Unni, insieme col fratello *Bleda*, e fu, dopo la morte violenta di questo, dal 444 solo Re degli Unni; molestò l'Impero Romano d'Oriente e 451 marciò con un'immensa massa d'uomini contro quello d'Occidente (chiamatovi, narrasi, segretamente dall'Augusta *Onoria*, sorella di Valentiniano III, la quale per la sua condotta disonesta era con gran rigore trattata alla Corte di Costantinopoli); sconfitto da Ezio a Châlons, si ritirò nella sua Pannonia, donde 452 venne in Italia; distrusse Aquileia, Altino, Concordia e Padova e si avanzò fino presso a Peschiera; ivi fu incontrato dal Papa Leone I e dopo il colloquio con questo ordinò, con generale sorpresa, la ritirata; morì nel seguente anno (forse ucciso) mentre celebrava le sue nozze colla bella *Ildegonda* o *Ildicona*; il suo 1° genito *Ellak* venne 454 al fiume Netad (?) in Pannonia sconfitto dal Re *Ardarico* dei Gepidi; *Dengesico*, poi, altro suo figlio, venne 469 sconfitto ed ucciso dagli Ostrogoti; ne scrisse Fessler (1806).

Attily v. Bertini (Clelia).

Attilio v. Atilio.

Attinghausen (von) Werner (barone) fu 1294-1321 «Landammann» (presidente) del Paese d'Uri.

Attiret 1) *Claude François* (14/12 1728-15/7 1804), di Dôle, fu scultore; - 2) *Jean Denis* (31/7 1702-8/12 68), di Dôle, gesuita, fu dal 1737 mission. in Cina e pittore.

Atto v. Navio.

Attone (Hatto) 1) *I*, 9°-10° sec., di schiatta sveva, dall'888 Abate di Reichenau e dall'891 Arciv. di Magonza, fu Ministro in Germania sotto i Re Arnolfo, Lodovico il Fanciullo (suo figlioccio) e Corrado I; energico, spietato; m. 15/5 913; - 2) *II*, 10° sec., fu dal 942 Abate di Fulda e dal 968 Arciv. di Magonza; 961 accompagnò Ottone I in Italia; m. 970.

Attuario v. Giovanni (di Zacc.).

Attumonelli Michele (1753-17/7 1826), di Andria, fu medico e patriotta; m. a Parigi.

Atumaro (Santo), 8°-9° sec., sassone, fu dal 795 Vescovo (1°) di Paderbon; m. 815.

Atwood (ettudd) George (1745-11/7 1807) matem. e fisico inglese, fu prof. a Cambridge; inventò una macchina per dimostrare le leggi del moto uniformemente accelerato.

Aubais (d') v. Baschi.

Aubanel Théodore (23/3 1829-31/10 86), di Avignon, fu poeta provenzale («La Miougrano entraduberto», 1860).

Aube Théophile (22/11 1826-31/12 90), di Tolone, fu Ammiraglio e scrittore.

Aubé Jean Paul, di Longwy (n. 3/7 1837), scultore francese.

Aubée Martin (1729-1806), di Liegi, fu pittore di storia e di genere; tale fu pure suo figlio *Jean Martin*.

Aubel 1) di Colonia, ingegnere, inventò un processo eliografico per la riproduz. di disegni; m. 1882; - 2) *Karl*, 19° sec., di Cassel, pittore; suo figlio *Hermann* (n. 1834) è pittore di paes.

Auber Daniel François Esprit (29/1 1782-13/5 1871), di Caen, fu celebre composit. di musica («La Muta di Portici», 1828; «Fra Diavolo», 1829; «Rêves d'amour», 1869); m. a Parigi.

Aubert 1) *Augustin Raymond* (23/1 1781-5/11 1857), di Marsiglia, fu pittore; - 2) *David*, 15° sec., di Hesdin, fu letterato («Conquestes de Charlemaine»), copista e miniaturista al servizio dei Duchi di Borgogna Filippo il Buono e Carlo il Temerario; - 3) *Ernest Jean*, di Parigi (n. 11/5 1824), pittore, incisore in rame e litografo; - 4) *Etienne* (Aubert italianizzato in *Alberti*) fu Papa Innocenzo VI; suo nipote (da frat.) *Etienne*, di Limoges, fu dal 1363 Cardinale e morì a Viterbo; - 5) *François* (1727-93), emigrato (per causa di duello) dalla Francia, si stabilì in Danimarca; il suo discendente *Ludvig Maribo Be-*

njamin (n. [12]/11 1838) è prof. di diritto all'Univ. di Kristiania; – 6) *Hermann* (1826-[12]/2 92) di Francoforte sull'Oder, fu fisiologo, prof. all'Univ. di Rostock; – 7) *Jacques*, 17°-18° sec., fu violinista francese e compositore di musica; – 8) *Jean Louis* (abbé) ([15]/2 1731-[15]/11 1814), di Parigi, figlio del violinista Jacques, fu letterato e spec. poeta favolista (« Contes »); – 9) *Louis*, 18° sec., fu pittore a Parigi; – 10) *Ludvig* v. Aubert (François); – 11) *Michel*, 18° sec., di Parigi, fu incisore in rame; m. [29]/4 1757; – 12) *Pierre Eugène* (1789-1847), di Parigi, fu pittore ed incisore.

Aubertier Alcide François, di Lione (n. 1827), pittore.

Aubertin 1) *Charles*, di Saint-Dizier (n. [24]/12 1825), filologo e scrittore (« L'Esprit public au XVIII siècle », 1872); – 2) *François* ([6]/7 1773-[27]/8 1821), di Metz, inc. all'acqua tinta; m. a Gent.

Aubery Antoine ([18]/5 1616-[23]/1 95), di Parigi, fu storico (« Histoire des cardinaux », 1642).

Aubespine v. L'Aubespine.

Aubeterre v. Bouchard d'Espar.

Aubignac (d') v. Hédelin.

Aubigné (d') 1) *Agrippa* detto « *Albineo* » ([8]/2 1550-[29]/4 1630), n. a Saint-Maury presso a Pons in Saintonge, soldato ugonotto e poi confidente del Re Enrico IV (dopo la morte del quale dovette lasciare la Corte e fuggire dalla Francia), fu poeta satirico (« Baron de Foeneste ») e storiogr. (« Hist. univ. »); m. a Ginevra; – 2) *Françoise* ([27]/11 1635-[15]/4 1719), di Bordeaux, nipote (dal figlio) del prec., fu dal 1652 moglie e dal 1660 vedova del poeta *Scarron* e divenne poi (come istitutrice dei figli della Montespan) amante del Re Luigi XIV, che la creò « Marchesa di *Maintenon* » e 1685 segretam. la sposò; m. a Saint-Cyr; ne scrisse P. de Noailles (1848-58); – 3) *Jean H.* v. Merle d'Au.

Aubigny (d') 1) *Ant.* v. La Fosse; – 2) (duchessa) v. Lennox (Charles); – 3) *Robert* v. Stuard.

Aubin Etienne Gustave, di Parigi (n. 1821), pittore.

Aublet 1) *Albert*, di Parigi (n. [18]/1 1851), pittore; – 2) *J. B.* v. Fusée Au.

Auboeuf v. Vertot. d'Auboeuf.

Aubonne v. Tavernier (J. B.).

Aubriet Claude (1651-1743), di Châlons-sur-Marne, fu pittore di storia naturale; m. a Parigi.

Aubrion Jean (1440-[10]/8 1501), di Metz, fu cronista.

Aubriot Hugues, 14° sec., di Dijon, fu dal 1364 Prevosto e Capitano di Parigi e [22]/7 1370 pose la 1ª pietra della Bastiglia ([14]/7 1789 dal popolo distrutta).

Aubry 1) « de Besançon », 11°-12° sec., fu poeta francese; – 2) « de Trois Fontaines », 13° sec., monaco in Champagne, fu cronista; – 3) *Abraham* v. Aubry (Peter); – 4) *Etienne* (1745-[24]/7 81), di Versailles, fu pittore; – 5) *François*, 2ª metà 18° sec., di Parigi, politico della rivoluzione, s'occupò specialm. di questioni militari; [4]/4 1795 entrò a far parte del Comitato di Salute Pubblica, rifiutò al Bonaparte la sua rimessa in attività; [4]/9 1797 fu imbarcato per la Guaiana, donde poi potè fuggire; – 6) *Léonard*, 17° sec., fu pittore del Re di Francia a Fontainebleau; – 7) *Louis François* (1770-1850?), di Parigi, fu pittore; – 8) *Peter* (1596-1668), di Oppenheim, e suo frat. *Abraham* furono incisori in rame; il 1° morì a Strassburg ed il 2° nel 1682 ancora viveva a Colonia.

Aubry-Desfontaines Antoinette (1760-1821) fu monaca francese, fondatrice della Congregaz. di S. Clotilde.

Aubry-Lecomte Jean Baptiste ([31]/10 1797-[2]/5 1858), di Nizza, fu disegnatore e litografo a Parigi.

Aubusson (d') 1) *François* « Duca de *La Feuillade* », 17° sec., fu Maresciallo di Francia; m. [18]/9 1691; – 2) *Jean*, 1ª metà 13° sec., fu trovatore; – 3) *Louis* « Duca de *La Feuillade* » ([30]/5 1673-[29]/1 1725), figlio del Duca e Maresciallo François, brutto, dissoluto e ladro, dal [25]/1 1704 Tenente Generale, fu 1706 comandante inetto dell'esercito francese sotto Torino, e dal [2]/2 1724 Maresciallo di Francia; m. a Marly; – 4) *Pierre* (1423-[3]/7 1503) fu dal 1476 Gran Maestro dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme e si rese celebre per la difesa ([23]/5-[19]/8 1480) di Rodi contro i Turchi; dal [9]/3 1489 Cardinale e Legato generale della Santa Sede in Asia; ne scrisse Bouhours (1676).

Auchenio v. Basso (Annio).

Digitized by Google

Auchy (d') v. Orsini (Carlotta).

Auckland v. Eden.

Aucuto v. Hawkwood.

Aude Joseph (12/12 1755-28/9 1841), di Apt in Vaucluse, fu letterato, sino al 1786 segretario particolare del Marchese Caracciolo (Ambasciatore napolitano in Francia, poi Vicerè di Sicilia); m. a Montmartre.

Audebard de Férussac (d') André Etienne Just (30/12 1786-21/1 1836), di Chartron, Tenente Colonnello nello Stato Maggiore francese, fu geologo e statistico; m. a Parigi.

Audebert Jean Baptiste (1759-5/12 1800), di Rochefort, fu pittore e naturalista (« Hist. naturelle des singes »); m. a Parigi.

Audeberto (Santo), 7° sec., fu Vescovo di Senlis; m. 668; commem. 13/12.

Audebrand Philibert, di Issoudun (n. 1816), scrittore francese.

Audefleda v. Teodorico (Ostrog.).

Audefroy « le Bâtard », 13° sec., dell'Artois, fu poeta (trovero).

Audeley v. Audley.

Audenaerde o *Audenaert* o *Oudenaart* (van) Robert (1663-1743), di Gent, fu pittore di storia e di ritratto.

Audeo, 4° sec., fu settario religioso in Mesopotamia.

Audiat Louis, di Moulins-sur-Allier (n. 1833), bibliotec. a Saintes, scrit.

Audiberti Giuseppe (conte), 18°-19° sec., di Villafranca di Nizza, fu 1° Medico del Re di Sardegna e Medico generale dell'esercito sardo; m. 18/10 1826 a Torino.

Audibran v. Bruneau-Audibran.

Audierne Jacques (1710-85), di Beauchamp, fu scrittore di geometria.

Audiffreddi Giulio Cesare (in religione Gio. Batt.) (2/2 1714-3/7 94), di Saorgio, frate domenicano, letterato ed astronomo, fu Bibliotecario della Casanatese a Roma.

Audiffret Jean Baptiste (1657-1733), di Marsiglia, fu diplomatico e geografo; m. a Nancy.

Audiffret (d') Charles Louis (marchese) (10/10 1787-19/4 1878), di Parigi, fu finanziere (« Système financier de la France »).

Audiffret-Pasquier (d') Gaston (duca), di Parigi (n. 20/10 1823), figlio del Conte d'Audiffret e nipote ed erede del Cancelliere Pasquier, politico (realista), dal 1878 membro dell'Accad.

Audinet Philippe (1766-18/12 1837), di Soho, fu incisore in rame a Londra.

Audinot Nicolas Médard (8/6 1732-21/5 1801), di Bourmont in Lorena, fu attore e fondò a Parigi il teatro de « l'Ambigu-Comique ».

Audisio Guglielmo (monsignor) (1800-27/9 82), di Bra, fu storiografo (« Storia dei Papi »), prof. a Roma.

Audley 1) *James* (Sir), 14° sec., valoroso soldato inglese, dal 1344 Cavaliere della Giarrettiera, fu dal 1362 Governatore d'Aquitania e dal 1369 Gran Siniscalco del Poitou; m. poco dopo a Fontenay-le-Comte; – 2) *Thomas* (Lord) (1488-1544) fu dal 1532 Lord Cancelliere d'Inghilterra.

Audoeno v. Owen (John).

Audoino, 6° sec., dopo la morte del fanciullo *Gualtiero,* ultimo rampollo della 1ª dinastia longobarda, scacciò *Ildigisal,* cugino di quello e si fece eleggere Re dei Longobardi, 1° della 2ª dinastia; padre di Alboino.

Audouard v. Jouval.

Audouin 1) *Jean Victor* (27/4 1797-9/11 1841), di Parigi, fu entomologo; – 2) *Pierre* (1768-1822), di Parigi, fu incisore in rame; – 3) *Pierre Elie* (1798-1864), di Poitiers, fu pittore.

Audovera v. Chilperico I.

Audovino = Audoino (v.).

Audran 1) *Edmond* (11/4 1842 17/8 1901), di Lione, fu compositore di musica (operette); – 2) *Gérard* (2/8 1640-26/7 1703), di Lione, figlio dell'incis. *Claude* (m. 1677), fu celebre incisore in rame a Parigi; tali pur furono i suoi nipoti *Benoit* (1661-1721) e *Jean* (1667-1756); ne scrisse Duplessis (1892); altri membri di questa famiglia furono: *Germain* (1631-1710), incisore (fratello maggiore di Gérard); *Claude II* (1639-84), pittore (fratello di Gérard); *Claude III* (1658-1734), pittore d'ornato e di grottesco (figlio di Germain); *Benoit II* (1698-1772), incisore (figlio di Jean).

Audrey (Santa) = Eteldreda (v.).

Audubon John James (4/5 1780-27/1 1851), n. in Louisiana, fu celebre ornitologo; m. a New York.

Auduze v. Baux (de) (Bar.).

zed by Google

Aue (von) Hartmann, 12°-13° sec., della Svevia, fu poeta epico e lirico.

Auenbrugger (-ggher) Leopold (19/11 1722-18/5 1809), di Graz, medico, inventò (1761) la percussione del torace umano per iscoprire le malattie del petto; m. a Vienna.

Auer 1) « von Welsbach », 19°-20° sec., di Vienna, inventò le reticelle a gas e riuscì pure a filare l'osmium per adattarlo alle lampadine elettriche; – 2) *Alois* « von Welsbach » (1813-11/6 69), di Wels, fu dal 1841 il geniale e attivissimo Direttore della Stamperia di Stato a Vienna, inventore (1849) dell'autoplastica o fisiotipia; – 3) *Anton* (1778-1814), di Monaco di Baviera, fu miniatore su porcellana a Nymphenburg; – 4) *Benedikt* v. Auer (Nik.); – 5) *Jakob*, 17°-18° sec., di Gries, fu scultore a Bolzano; – 6) *Johann Paul* (1636-87), di Norimberga, fu pittore; – 7) *Leopold*, di Veszprem (n. 26/5 1845), violinista; – 8) *Nikolaus* (1690-1753), di Meran, fu pittore di storia; pittori pur furono (miniaturisti) suo figlio *Benedikt* « il Vecchio » (1722-92) e suo nipote *Benedikt* « il Giovine » (1760-1845); – 9) *Peter*, 15°-16° sec., fu scultore a Ulm.

Auerbach 1) *Berthold* (28/2 1812-8/2 82), di Nordstetten nel Württemberg, israelita, fu celebre scrittore tedesco (novellista e romanziere; « Schwarzwälder Dorfgeschichten », 1843), tradutt. d. opere di Spinoza; m. a Cannes; ne scrisse Zabel (1882); – 2) *Johann Gottfried* (28/10 1697-3/8 1753), di Mülhausen in Turingia, pitt., dal 1735 a Vienn.

Auesperg (von) 1) *Anton Alexander* (conte) (11/4 1806-12/9 76), di Lubiana, fu politico austriaco e poeta tedesco (pseudon. « Anastasius *Grün* »); m. a Graz; – 2) *Carlos* (principe) « Duca di *Gottschee* » (3/5 1814-4/1 90), fratello del Principe *Adolf* (m. 1885), fu, come questi, uomo di Stato austriaco.

Auerstädt v. Davoût.

Auffenbach v. Châtelet (du).

Auffenberg (von) Joseph (barone) (25/8 1798-25/12 1857), di Freiburg i. B., fu autore drammatico tedesco; 1832, viaggiando in Spagna, fu presso a Valenza aggredito e ferito.

Aufi Maometto, 1ª metà 13° sec., fu il 1° storico della letter. persiana.

Aufidio 1) (Cneo), 2°-1° sec. a. Cr., fu annalista romano in lingua greca; – 2) (Tito) v. Celso (Giov.); – 3) v. Basso; Losco; Lurcone; Vittorino.

Aufray 1) *Alphonse Edouard*, 1ª metà 19° sec., di Parigi, fu pittore di paesaggio; – 2) *Joseph Athanase* (n. 1836), di Parigi, pitt. di paes. e gen.

Aufrecht Theodor, di Leschnitz in Slesia (n. 7/1 1822), sanscritista, prof. dal 1862 all'Università di Edimburgo e dal 1875 a quella di Bonn.

Aufsess (von) Hans (barone) (7/9 1807-6/5 72), archeologo, fondò il Museo Germanico di Norimberga.

Augaro v. Ariamne.

Augé Etienne, 19° sec., di Saintes, fu pittore di genere.

Auger 1) *Adrien Victor*, 18°-19° sec., di Saint-Valery-en-Caux, fu pittore di storia e di genere; – 2) *Athanase* (abbé) (12/12 1734-7/2 92), di Parigi, fu filologo; – 3) *Charles*, 19° sec. (metà), fu pittore francese di genere; – 4) *Charles* (1809-30/6 59), di la Charité-sur-Loire in Nièvre, fu valoroso Generale francese, m. in conseguenza di ferita riportata alla batt. di Solferino; – 5) *Edmond* (1515-17/6 91), di Allemanche presso a Sézanne, gesuita, fu confessore del Re Enrico III di Francia e accanito persecutore degli Ugonotti; m. a Como; – 6) *Hippolyte-Nic.-Just* (25/5 1797-29/1 1881), di Auxerre, fu letterato (« La physiologie du théâtre », 1839-40); m. a Mentone; – 7) *Louis Simon* (29/12 1772-2/1 1829), di Parigi, fu letterato, membro d. Accad.; s'affogò nella Senna.

Augereau 1) *Antoine* (« Augurello »), 16° sec., fu stampatore a Parigi; – 2) *Pierre François Charles* (1757-12/6 1816), di Parigi, figlio d'un fruttivendolo, fu 1787-92 maestro di scherma a Napoli e divenne poi (1793) Generale francese; 4/9 1797 (18 fruttidoro) alla testa di truppe mandate in aiuto al Governo dal Generale Bonaparte occupò Parigi; fu poi uno dei più brillanti generali napoleonici, dal 1804 Maresciallo e « Duca di *Castiglione* ».

Augiense v. Bernone 2).

Augier 1) detto « *Novella* », 1ª metà 13° sec., di Saint-Donat-en Viennois, fu trovatore e visse molti anni nell'Italia Settentr.; – 2) *Émile* (17/8 1820-25/10 89),

Digitized by Google

di Valence, fu insigne commediografo ed uno dei più grandi scrittori francesi del 19° sec.; dal 28/1 1858 membro dell'Accademia; - 3) *Guilhem*, 12°-13° sec., fu trovatore a Béziers.

Augier-Dufot Anne Amable, 18° sec., di Aubusson, medico a Soissons, scrisse «Journal hist. de tous les tremblements de la terre» (1756).

Auguin Louis Augustin, di Rochefort in Charente-inf. (n. 1824), pit.

Augurelli (Augurello) Giovanni Aurelio (1454 1537), di Rimini, prof. di greco e di latino a Venezia e forse anche canonico a Treviso, fu alchimista («Chrysopoeia», 1518).

Augurello 1) v. Augereau; - 2) (Giovanni) v. Augurelli.

Augusta 1) v. Massimiliano I (Baviera, regno); - 2) v. Guglielmo I (Germ.); - 3) v. Giorgio II (Granbr.); - 4) (Amalia) v. Eugenio (Beauh.); - 5) (Carolina) v. Federico I (Württ.); - 6) (Ferdinanda) v. Luitpold; - 7) (Maria) v. Federico VII (Baden-D.); - 8) (Vittoria) v. Guglielmo II (Germ.).

Augusta Cristoforo, 2ª metà 16° sec., di Casalmaggiore, fu pittore di storia e di ritratto e morì giovine.

Augustenburg v. Holstein (Sond.).

Augustin 1) *Antonio* (Agostino) (1517-86), di Saragozza, 1535-58 in Italia, diplomatico pontificio, dal 1555 Vescovo d'Alife e dal 1558 di Lerida, fu giurista e numismatico; - 2) *Christian* (6/12 1598-21/8 1650), di Käsmark in Transilvania, fondò l'Orto botanico di Vienna (perciò detto «ab *Hortis*»).

Augustin Jean Baptiste Jacques (15/8 1759-13/4 1832), di Saint-Dié in Vosges, fu celebre pittore miniaturista in smalto; m. a Parigi.

Augustin (von) Ferdinand (barone) (22/11 1807-20/6 61), Tenente Maresciallo austriaco, viaggiò in Spagna, nel Marocco e nelle Alpi e ne scrisse.

Augustini Jan, 18° sec., di Groningen, fu pittore di fiori e ritratto.

Augusto (Caio *Ottavio*, poi, come figlio adottivo ed erede del Dittatore, suo prozio materno, Caio Giulio *Cesare Ottaviano*) (23/9 63 a. Cr.-19/8 14 d. Cr.), n. a Roma, figlio di Caio *Ottavio* (m. verso il 58 a. Cr.) e di *Azia* (come vedova si rimaritò con Lucio *Marcio Filippo*), figlia di *Giulia* (m. 51 a. Cr.), la sorella minore di Cesare Dittatore, e di Marco *Azio Balbo*, nel 43 Pretore, assalì coi Consoli *Irzio* e *Pansa* Antonio a Modena; morti i due Consoli (forse per suo volere), costrinse Antonio a fuggire; 27/11 43 si unì con Antonio e Lepido nel 2° Triumvirato; dopo la battaglia di Filippi (42 a. Cr.) ebbe le province occid.; 40 strinse a Brindisi con Antonio un novo patto, 39 conchiuse la pace di Miseno con Sesto Pompeo, il quale poi, rinnovate le ostilità, venne sconfitto in mare da Agrippa; dopo la vittoria navale di questo ad Azzio (2/9 31 a. Cr.), andò in Egitto e 1/8 30 sconfisse Antonio ad Alessandria; fece l'Egitto provincia romana; 29 ritornò a Roma e vi fu riconosciuto monarca col titolo d'*Augusto*, che divenne il suo nome; così egli fu di Roma il 1° Imperatore; accorto uomo di Stato, mantenendo i nomi delle forme repubblicane, concentrò in sè stesso l'universalità del potere; nel 27 visitò la Gallia e la Spagna, 21-20 viaggiò in Sicilia ed in Oriente, 16-13 fu di novo in Gallia e 9 a. Cr. fu sul Reno; ebbe come 1ª moglie (soltanto di nome) *Clodia* (figlia di Clodio e di Fulvia); poi sposò *Scribonia* (una parente di Pompeo), la quale, dopo avutane l'unica figlia *Giulia*, egli ripudiò, per rapire nel 38 la moglie di Tiberio Nerone, *Livia* (Drusilla), donna assai intelligente ed ambiziosa, che gli portò in casa i propri figli Tiberio e Druso e ch'egli sempre amò (essa morì nel 29 d. Cr.); ogni suo affetto e speranza aveva posto nel nipote (figlio di sua sorella Ottavia) e genero (dal 25 a. Cr. marito di Giulia) Marco Claudio *Marcello*, che morì (23 a. Cr. a Baia) nel fior degli anni; volle allora che *Giulia* sposasse il vecchio Agrippa e i due figli nati da tale unione, Caio *Cesare* e Lucio *Cesare*, dichiarò Principi della casa imperiale («principes iuventutis»); morto essendo nel 12 a. Cr. Agrippa, costrinse il figliastro Tiberio a ripudiare sua moglie Agrippina per sposare *Giulia*; 2 a. Cr. relegò questa (seguita volontariam. da sua madre), per la sua condotta disonesta, all'Isola Pandataria (per volere di Livia relegò

Digitized by Google

anche i figli di Giulia, cioè *Giulia* Minore, alle Isole Tremiti, e *Agrippa Postumo*, a Pianosa); perduti i nipoti Lucio (m. improvvisam. a Marsiglia 2 d. Cr.) e Caio (m. nel ritorno dalla sua spediz. contro i Parti, in Licia, di ferita, 4 d. Cr.), adottò come figlio ed iniziò all' esercizio del supremo potere il figlio di Livia, Tiberio, avendogli prima imposto di adottare a sua volta il nipote (dal defunto fratello Druso) Germanico; m. a Nola.

Augusto (Santo) 1) di Nicomedia, fu martire per la fede; commem. $^{7}/_{5}$; – 2) 6° sec., fu prete ed asceta a Bourges; commem. $^{7}/_{10}$; – 3) 5° sec., fu Vescovo di Capua; commem. $^{1}/_{9}$.

Augusto 1) (*Baden-Baden*) v. Augusto Giorgio; – 2) (*Brunswick-Lüneburg*) v. Guglielmo; – 3) (*Brunswick-Wolfenbüttel*) ($^{10}/_{4}$ 1579-$^{17}/_{9}$ 1666) fu dal 1636, come successore del fratello Giulio Ernesto, Duca di Brunswick-Wolf.; fondò la famosa Biblioteca di Wolfenbüttel e sotto lo pseudonimo di «Gustavo *Seleno*» scrisse del Giuoco degli scacchi (1616) ed un trattato di criptografia (1624); gli successe il figlio *Rodolfo Augusto* (m. $^{26}/_{1}$ 1704); a questo successe il fratello *Antonio Ulrico*, dal 1710 cattolico, principe magnifico, letterato (m. $^{27}/_{3}$ 1714), il cui figlio *Augusto Guglielmo* (protestante) lasciò morendo ($^{23}/_{3}$ 1735) il ducato al genero Ferdinando Alberto II; – 4) (*Coburg-Kohary*) v. Ferdinando Giorgio (Sassonia-Cob. e Gotha); – 5) (*Oldenburg*) ($^{13}/_{7}$ 1783-$^{27}/_{2}$ 1853) fu dal $^{21}/_{5}$ 1829 Granduca d'Oldenburg; figlio e successore: Pietro; – 6) (*Polonia*) v. Sigismondo II (Pol.); Federico Augusto I e II (Sassonia); – 7) (*Portogallo*) v. Maria II; – 8) (*Prussia*) v. Augusto Guglielmo; – 9) (*Sassonia*) ($^{31}/_{7}$ 1526-$^{11}/_{2}$ 86), n. a Freiberg, fu dal 1553 Elettore di Sassonia, principe ottimo («Papà Augusto»); 1548 sposò *Anna* di *Danimarca* (1531-$^{1}/_{10}$ 85), figlia del Re Cristiano III, bonissima («Mamma Anna»); di essa scrisse Weber (1865); – 10) (*Sassonia*) v. Federico Augusto; – 11) (*Sassonia-Coburgo e Gotha*) ($^{23}/_{11}$ 1772-$^{17}/_{5}$ 1822), figlio e successore (dal $^{20}/_{4}$ 1804) del Duca Ernesto II, fu Principe mite, letterato e musicista.

Augusto Giorgio fu dal 1761 Margravio di Baden-Baden; m. 1771 senza figli; allora il Baden-Baden (cattolico) si unì col Baden-Durlach (protestante); v. Carlo Federico (Baden).

Augusto Guglielmo «Principe di *Prussia*» ($^{9}/_{8}$ 1722-$^{12}/_{6}$ 1758), 2° figlio del Re Federico Guglielmo I, fu dal 1744 erede presuntivo del trono; $^{6}/_{1}$ 1742 sposò *Luisa Amalia* di *Brunswick-Bevern* (m. $^{13}/_{1}$ 1780), figlia del Duca Ferdinando Alberto II; figlio: Federico Guglielmo II (Re).

Augustolo *Romolo Momillo*, figlio del Patrizio Oreste, aveva appena 16 anni quando a Ravenna venne dal padre suo $^{31}/_{10}$ 475 messo sul trono d' Occidente; e fu l' ultimo Imperatore di Roma e venne dopo l' uccisione di suo padre ($^{28}/_{8}$ 476) da Odoacre deposto e relegato, con un lauto annuo assegno, nel castello Lucullano in Campania.

Aujollets-Pagès François (1746-1801), di Bordeaux, fu pittore.

Aula Nunzio, di Trapani, ingegnere, dal 1899 Senatore.

Aulard François Alphonse, di Montbron in Charente (n. $^{19}/_{7}$ 1849), storico d. rivoluz. franc., prof. alla Sorbonne.

Aulbry Guillaume, 16° secolo, di Tours, fu pittore d' ornato.

Aulete v. Tolomeo XIII (Eg.).

Aulich Lájos (Luigi) (1792-$^{6}/_{10}$ 1849), di Presburgo, fu Generale degli Ungheresi insorti e morì fucilato ad Arad.

Auliczek Dominikus (1734-1803), di Policzka in Boemia, fu scultore; m. a Monaco di Baviera.

Aulisio Domenico (1649 [1639?]-1717), di Napoli, fu letterato ed erudito, dal 1675 prof. di diritto civile all' Università di Napoli.

Aulizek v. Auliczek.

Aullier Pierre («Géneral *Perron*») (1755-1834), della Sarthe, fu un avventuriero militare in India.

Aulne (l') v. Turgot.

Aulnoy (d') v. Aunoy (d').

Aulo v. Gellio; Planzio; Vitellio.

Aulon (d') Jean, 15° sec., di Linguadoca, seguì come «maistre d'ostel» Jeanne d'Arc, finchè questa venne consegnata agl' Inglesi.

Aulps (d') Pierre fu un capitano normanno passato 1081 in Grecia col-

Digitized by Google

l'esercito di Roberto Guiscardo ed entrato poi al servizio di Bisanzio; presunto stipite dei Petralifa.

Aumale (d') v. Albemarle; Lorena; Bourbon-Orléans (Henri).

Aumont (d') 1) *Antoine* (1601-10/1 69), figlio del Maresciallo *Jean* (m. 19/8 1595), fu Maresciallo di Francia e dal 1665 Duca (1°) d'Aumont; suo figlio Duca *Victor* (1632-1704) fu numismatico; v. Rochebaron; – 2) *Louise Caroline* (1827-53) fu naturalista francese; ne scrisse Mussant (1856).

Aunet (d'). v. Biard.

Aungerville Richard (1281-1345), di Bury Saint Edmunds (« Richard de *Bury* »), monaco benedettino, Vescovo di Durham, diplomatico, fu grande bibliofilo (« Philobiblon »).

Aunoy (d') 1) *Marie Cath.* v. Jumel de Berneville; – 2) *Vilain*, 13° sec., fu il 1° Barone d'Arcadia.

Aurano Pirgense v. Varano (G.).

Aurato v. Daurat.

Aure (d') Guillaume, 1ª metà 14° sec., di Toulouse, benedettino, fu dal 18/12 1338 Cardinale; m. 1353.

Aurea (Santa) 1) fu vergine e martire romana d'Ostia; – 2) 7° sec., fu Badessa a Parigi; commem. 4/10; – 3) 9° sec., fu vergine e martire (856 decapitata) a Cordova; commem. 19/7.

Aureggio Antonio, 18° sec., di Brescia, fu pittore di paesaggio.

Aureli 1) *Carlo*, 1ª metà 19° sec., fu scultore a Roma; – 2) *Cesare*, di Roma (n. 1844), scultore e scrittore; – 3) *Giuseppe*, di Roma (n. 5/12 1858), pittore; – 4) *Luigi* (1816-65), di Bologna, fu pittore (natura morta) e litografo; – 5) *Mariano*, di Bologna (n. 24/12 1820), autore drammatico.

Aurelia 1) v. Cesare (Giulio); – 2) (Santa), 3° sec., fu vergine cristiana a Roma; commem. 2/12.

Aureliano (*Roma*) *Domizio* (Lucio), pannone, buon guerriero e accorto politico, fu dal 270 Imperatore di Roma; scacciò dall'Italia gl'invasori Alemanni e Marcomanni, munì Roma con una più estesa e più solida cinta di mura, lasciò ai Goti la Dacia, 273 in Oriente vinse e fece prigioniera la Regina *Zenobia* di Palmira, ed in Egitto abbattè l'usurpatore *Fermo*, 274 in Gallia fece prigioniero l'usurpatore *Tetrico*; gennaio 275 venne tra Eraclea e Bisanzio ucciso da' suoi propri servi; dopo 8 mesi di quieta anarchia gli fu eletto a successore Tacito.

Aureliano 1) *Ambrogio* (Aurelio), 2ª metà 5° sec., fu l'ultimo difensore romano della Bretagna contro i Sassoni; – 2) *Celio*, 5° sec. d. Cr. (?), di Sicca in Numidia, fu scrittore romano di medicina; – 3) *Domizio* v. Aureliano (Roma); – 4) (Santo), 1ª metà 6° sec., fu Vescovo d'Arles; commem. 16/6; – 5) 9° sec., monaco di Réomé nella Diocesi di Langres, fu musicologo (« De musicæ disciplina »).

Aurelio 1) v. Cotta; – 2) v. Antonino Pio; Marco Aurelio; Probo; Caro; – 3) v. Cassiodoro; Opilio; Properzio; Prudenzio; Scauro; Simmaco; Vittore; – 4) v. Agostino (Santo); – 5) v. Aureliano (Ambr.); – 6) (Santo) fu dal 388 Vescovo di Cartagine; m. 423; commem. 20/7.

Aurelle de Paladine (d') Jean Bapt. (9/1 1804-17/12 78), di Malégieux, fu Generale francese, 1870 supremo Comandante dell'esercito della Loira; m. a Versailles.

Aureller Johan (1625-96) fu pittore svedese di ritratto, quale fu pure suo figlio *Johan* « il Giovine ».

Aurengzib v. Alamghir I.

Aureo (dott.) v. Tartagni.

Aureolo 1) fu Generale romano, poi, dal 261, antiimperatore, 268 sconfitto da Gallieno sull'Adda e a Milano 267 da Claudio II preso e mandato a morte; – 2) (Pietro) v. Auriol.

Aureri Francesco, 16° sec., di Cremona, fu celebre intagliatore.

Aurevilly v. Barbey d'Aurevilly.

Auria Vincenzo (5/8 1625-6/12 1710), di Palermo, fu letterato e storico siciliano (« Vicerè di Sicilia », 1697).

Auria (d') Domenico, 16°-17° sec., di Napoli, fu scultore.

Auriac (d') Bernard, 2ª metà 13° sec., di Béziers, fu trovatore.

Aurifaber v. Goldschmied.

Auriferi Bernardino (Padre) (1739-29/1 96) fu botanico siciliano.

Auriga Hermann, 12°-13° sec., di Strasburgo, fu architetto.

Aurigny (d') Gilles, 1ª metà 16°

Digitized by Google

sec., di Beauvaisis, fu poeta francese (« Le jouteur d'amour »); m. 1553.

Aurillac (d') v. Silvestro II.

Aurindo Lunense v. Costa (G.).

Auriol Charles Joseph (1773-1834), di Ginevra, fu pittore di paesaggio.

Auriol (d') Pierre (« Pietro *Aureolo* » o « *Oriol* »), 13° 14° sec., fu prof. di teologia a Parigi (« Dottor facondo »).

Aurion Guillaume, 15°-16° sec., di Rouen, fu pittore d'ornato.

Auriperto, 8° sec., di Lucca, pit.

Aurispa (1369-1459), di Noto, fu celebre umanista; visitò due volte Costantinopoli e portò in Italia moltissimi manoscritti; m. a Ferrara.

Aurunculeio v. Cotta.

Ausilio v. Formoso (Papa).

Ausonio 1) *Magno* (Decimo, o Decio?), 4° sec. d. Cr., di Bordeaux, nipote d'Emilio Magno Arborio, fu grammatico (dal 365 maestro di Graziano, che fu poi Imperatore) e poeta lat no (epigrammi [tra cui uno famoso in lode di Milano], idilli, egloghe, epistole); – 2) (Santo), 3° oppure 4° sec., fu Vescovo (1°) d'Angoulême; martire; commem. 11/6; – 3) (Franchi) v. Bonavino.

Auspicio (Santo), 5° sec., fu Vescovo di Toul.

Auspitz Heinrich (1835 23/5 86), di Nikolsburg in Moravia, fu insigne dermatologo e sifilidologo a Vienna.

Aussandoy Hippolyte, di Parigi (n. 1836), pittore di genere.

Ausse de Villoison (d') Jean Baptiste Gaspard (5/3 1753-26/4 1805), di Corbeil, fu filologo; m. a Parigi.

Aussenzio v. Ambrogio 1).

Aussun (d') Pierre, 16° sec., di Bigorre, fu un ufficiale francese famoso pel suo coraggio; m. 1562.

Austen Jane (16/12 1775-24/7 1817), di Steventon nell'Hampshire, fu celebre romanziera; m. a Winchester; ne scrissero Tytler (1883), Pollock.

Austin 1) *Alfred*, di Headingley (Leeds) (n. 30/5 1835), cattolico, letterato, da 1/1 1896 poeta laureato; – 2) *Horatio Thomas*, 19° sec., navigatore polare artico, visitò e rivelò gran parte delle coste dell'Arcipelago Artico Americano; m. 1865; – 3) *John* (3/3 1790-7/12 1859), di Creeting Mill nel Suffolk, fu celebre scrittore inglese di giurisprudenza; m. a Weybridge; sua moglie Sarah *Taylor* (1793-8/8 1867), di Norwich, fu insigne letterata e sua figlia *Lucie* maritata *Duff-Gordon* (24/6 1821-14/7 69), n. a Londra, fu pure letterata (m. a Cairo in Egitto), quale è anche la figlia di questa, *Janet*, maritata *Ross*; – 4) *Stephen*, 18°-19° sec., fondò lo Stato del Texas; m. 1836.

Austreberta (Santa), 2ª metà 7° sec., di Marconne, fu Badessa di Pavilly in Artois; m. 10/2 704; ne scrisse Meunier (1888).

Austregilda fu la 2ª moglie di Gontrano Re di Borgogna; m. 560.

Austregisilo (Santo) (20/11 551-20/5 624), di Bourges, fu della sua città, dal 612, Arcivescovo.

Austremonio (Santo), 3° sec., fu l'apostolo e il 1° Vescovo dell'Auvergne; commem. 1/11.

Austria v. Francesco Giuseppe I.

Austria (d') 1) *Adelaide* v. Vittorio Emanuele II; – 2) *Agnese* v. Andrea III (Ungh.); – 3) v. Alberto (Austria); – 4) v. Alberto (Germ. e I. R.); – 5) *Alberto* (Arciduca) v. Alberto (Austria) 9); – 6) *Anna* v. Alberto V (Baviera); Luigi XIII (Francia); – 7) *Anna Isabella* v. Ferraris (Gerol. Bern.); – 8) *Barbara* v. Alfonso II (Ferrara); – 9) v. Carlo (Germ., Impero, Spagna); – 10) *Carlo* (Arciduca) « Duca di *Teschen* » (tescen) (5/9 1771-30/4 1847), n. a Firenze, 3° figlio dell'Imperatore Leopoldo I, fu celebre Generalissimo austriaco; m. a Vienna; ne scrissero Duller (1847), Thielen (1858); 17/9 1815 aveva sposato Enrichetta di *Nassau-Weilburg*; il suo 1° gen. fu l'Arciduca Alberto; – 11) *Carlo Francesco Giuseppe* v. Austria (d') (Ottone Fr. Gius.); – 12) *Carlo Lodovico* (Arciduca) (30/7 1833-19/5 96) fu fratello dell'Imperatore e Re Francesco Giuseppe I e padre (per la sua 2ª moglie *Maria Annunziata* di *Bourbon Due Sicilie* [24/3 1843-4/5 71]) degli Arciduchi Francesco Ferdinando ed Ottone; – 13) *Carolina* v. Ferdinando I (Due Sicilie); – 14) *Caterina* v. Francesco (Mantova); Carlo Emanuele I (Savoia); – 15) *Cristina* v. Austria (d') (Maria Cristina); – 16) *Eleonora* v. Guglielmo (Mantova); – 17) *Elisabetta* v. Casimiro (Polonia); – 18)

Digitized by Google

v. Federico (Austria); (Germ. e Imp.); – 19) v. Ferdinando (Germ. e Impero); – 20) *Ferdinando* (Arciduca), figlio dell'Imperatore Ferdinando III, fu nominato «Re dei Romani»; m. 1654; – 21) v. Ferdinando (Modena); – 22) *Ferdinando* (Arciduca) v. Massimiliano (Messico); – 23) v. Filippo (Spagna); – 24) v. Francesco I; – 25) *Francesco Carlo* (Arciduca) (7/12 1802-8/3 78) fu fratello dell'Imperato Ferdinando; fu sua moglie *Sofia* «Princip. di *Baviera*» (27/1 1805-28/5 72); figlio 1° gen. Francesco Giuseppe (Imp. e Re); – 26) *Francesco Ferdinando* v. Austria Este; – 27) *Giovanna* v. Francesco I (Toscana); – 28) *Giovanni* (don) (24/2 1547-1/10 78), n. a Ratisbona, figlio naturale dell'Imperatore Carlo V (da Barbara *Blomberg*), 1559 riconosciuto, battè 7/10 1571 la flotta turca a Lepanto e 1573 prese Tunisi; fu poi Governatore dei Paesi Bassi; 31/1 1578 sconfisse gli Olandesi a Gembloux; m. a Bourges presso a a Namur; ne scrissero Stirling-Maxwell (1883), Boglietti (188?-90); – 29) *Giovanni* (don) v. Austria Spagna (d'); – 30) *Giovanni* (Arciduca) (20/1 1782-10/5 1859), n. a Firenze, figlio dell'Imperatore Leopoldo II, fu dal 1800 Feldmaresciallo austriaco, 19/6 1848-20/12 49 Reggente di Germania; m. a Graz; 1827 sposò (colla mano sinistra) Anna *Plochl* (1804-85) di Aussee, dal 1845 «Contessa di *Meran*»; – 31) *Gisela* (Arciduchessa) (n. 12/7 1856), figlia dell'Imperatore Francesco Giuseppe I, è dal 20/4 1873 moglie del Principe *Leopoldo* di *Baviera* (n. 9/2 1846), 2° genito del Reggente Principe Luitpold; – 32) *Giuditta* v. Guglielmo (Monferr.); – 33) v. Giuseppe (Germ. e Imp.); – 34) *Giuseppe* (Arciduca) (9/3 1776-13/1 1847), figlio dell'Imperatore Leopoldo II, fu Conte Palatino d'Ungheria; suo figlio Arciduca *Giuseppe* (n. 2/3 1833 a Ofen) è Generale austriaco di cavalleria; – 35) v. Leopoldo; – 36) *Luigi Vittore* (Arciduca) (n. 15/5 1842 a Vienna), fratello dell'Imperatore e Re Francesco Giuseppe I, Tenente Maresciallo austriaco; – 37) *Margherita* v. Filiberto II (Savoia); Ottavio (Parma); – 38) *Margherita Teresa* v. Leopoldo I (Germ. e Imp.); – 39) *Maria* v. Massimiliano II (Germ e Imp.); – 40) *Maria Adelaide* v. Vittorio Eman. II; – 41) *Maria Amalia* v. Ferdinando (Parma); – 42) *Maria Carolina* v. Ferdinando I (Due Sicilie); – 43) *Maria Cristina* v. Sassonia-Teschen (di) (Alberto); – 44) *Maria Cristina* v. Alfonso XII (Spagna); – 45) *Maria Enrichetta* v. Leopoldo II (Belgio); – 46) v. Maria Luigia; – 47) *Marianna* v. Filippo IV (Spagna); – 48) *Maria Antonietta* v. Luigi XVI (Francia); – 49) v. Maria Teresa; – 50) *Maria Teresa* v. Ferdinando II (Due Sicilie); – 51) v. Massimiliano (Germ. e Imp.); (Messico); – 52) v. Mattia; – 53) *Ottone Francesco Giuseppe* (Arciduca), n. a Graz (n. 21/4 1865), fratello minore dell'Arciduca Francesco Ferdinando d'Austria Este (l'erede presuntivo delle corone d'Austria e d'Ungheria); 2/10 1886 sposò la Principessa *Maria Giosefa* di *Sassonia* (n. 31/5 1867); 1° genito: Arciduca *Carlo Francesco Giuseppe* (n. a Persenbeug 17/8 1887); – 54) *Ranieri* (Arciduca) (30/9 1783 16/1 1853), figlio dell'Imper. Leopoldo II, fu 1818 48 Vicerè del Lombardo-Veneto; 28/5 1820 sposò *Elisabetta* di *Savoia Carignano* (13/4 1800-25/12 56), sorella di Carlo Alberto; figli: Arciduchi *Leopoldo* (n. 6/6 1823 a Milano), *Ernesto* (n. 8/8 1824 a Milano) e *Ranieri* (n. 11/1 1827 a Milano), mecenate delle scienze; – 55) v. Rodolfo II (Germ. e Imp.); – 56) *Rodolfo* (Arciduca) (8/1 1788-23/7 1831), n. a Firenze, ultimo figlio dell'Imperat. Leopoldo II, fu Principe Arcivescovo d'Olmütz e Cardinale; – 57) *Rodolfo* (Arciduca e Principe imperiale), figlio di Francesco Giuseppe I (21/8 1858-30/1 89), n. a Laxenburg, fece tragica morte nel castello di Mayerling; la sua vedova *Stefania* del *Belgio* (n. 21/5 1864 a Laeken), figlia del Re Leopoldo II, da lui sposata 10/5 1881, si rimaritò 22/3 1900 col Conte Elemero *Lonyay*.

Austria Este (d') 1) v. Ferdinando (Modena); – 2) *Ferdinando* Carlo (Arciduca) (25/4 1781-5/11 1850); 2° figlio dell'Arciduca Ferdinando Duca di Modena, fu dal 1805 Generale austriaco; – 3) v. Francesco (Modena); – 4) *Francesco Ferdinando* (Arciduca) (n. 18/12 1863 a Graz), figlio dell'Arciduca Carlo

Digitized by Google

Lodovico ed erede (20/11 1875) dell'Arciduca Francesco, già Duca Francesco V di Modena, è l'erede presuntivo delle corone d'Austria e d'Ungheria; 1/7 1900 sposò morganaticamente la Contessa *Sofia Chotek* di Chotkowa e Wognin «Principessa d'*Hohenberg*» (n. 1/3 1868 a Stuttgart); – 5) *Maria Teresa* v. Vittorio Eman. I (Sard.).

Austria Spagna (d') 1) v. Carlo; – 2) *Carlo* («Don *Carlos*») (1545-24/7 68), figlio del Re Filippo II, venne 18/1 1568 come demente per ordine del padre arrestato e chiuso nel castello di Madrid, dove morì; ne scrisse Boglietti (1892); – 3) *Caterina* v. Giovanni III (Portog.); – 4) *Eleonora* v. Francesco I (Francia); – 5) *Ferdinando* (Arciduca) (17/5 1609-9/11 1641), 3° figlio del Re Filippo III di Spagna, fu Arcivescovo di Toledo e Cardinale, 1633-34 Governatore di Milano, poi dei Paesi Bassi; m. a Brüssel; – 6) v. Filippo; – 7) *Giovanni* (don) (7/4 1629-17/9 79), figlio naturale del Re Filippo IV di Spagna (da Maria *Calderon*), fu 1647 (dall'1/10) Vicerè di Napoli, poi Governatore dei Paesi Bassi, Vicerè d'Aragona e Primo Ministro; – 8) *Isabella* v. Alberto (Austria) 8); – 9) *Isabella* v. Cristiano II (Danim.); – 10) *Maria* v. Luigi II (Ungh.); – 11) *Marianna* v. Ferdinando III (Germ. e Impero); – 12) *Maria Teresa* v. Luigi XIV (Francia).

Austria Stiria (d') 1) v. Ernesto; – 2) *Maria Marg.* v. Filippo III (Sp.).

Austria Tirolo (d') 1) *Clara Isabella* v. Carlo III (Mantova); – 2) *Claudia Felicita* v. Leopoldo I (Germ. e Imp.); – 3) v. Federico; – 4) v. Ferdinando; – 5) v. Ferdinando Carlo; – 6) v. Francesco Sigismondo; – 7) v. Leopoldo; – 8) *Maddalena* v. Cosimo II (Tosc.); – 9) *Maria Leopoldina* v. Ferdinando III (Germ. e Imp.).

Austria Toscana (d') 1) *Augusta* (Agostina) v. Luitpold (Baviera); – 2) v. Ferdinando III (Toscana); – 3) *Ferdinando* v. Leopoldo II (Toscana); – 4) *Giovanni* v. Orth; – 5) v. Leopoldo (Toscana); – 6) *Luigi Salvatore* (Arciduca) (n. 4/8 1847 a Firenze), figlio del Granduca Leopoldo II di Toscana, naturalista, viaggiatore e scrittore («Baleari», «Lipari»), residente a Palma di Maiorca; – 7) *Luisa Maria Antonietta* v. Alberto (Sassonia); – 8) *Maria Teresa* v. Carlo Alberto (Sardegna).

Autari (Autario), figlio e successore di Clefi, fu dal 574 Re (3°) dei Longobardi in Italia (per lui minorenne governarono 10 anni i 36 Duchi); 584 respinse i Franchi, organizzò il regno e lo ingrandì con nuove conquiste; 589 sposò la Princ. bavarese Teodolinda; m. 5/9 590 a Pavia; v. Agilulfo.

Autberto v. Autperto.

Autelli Giacomo «il *Moniccia*», 17° sec., fu mosaicista a Firenze.

Autenrieth (-rit) (von) Ferdinand (20/10 1772-2/5 1835), di Stuttgart, fu celebre prof. di medicina a Tübingen.

Autentico v. Rimini (da).

Auteri 1) *Michele*, di Palermo (n. 1838), scultore a Firenze; – 2) *Salvatore*, di Palermo (n. 25/12 1845), compositore di musica, a Trieste.

Auteroche 1) v. Chappe d'Auteroche; – 2) *Alfred Eloi*, di Parigi (n. 1831), pittore d'animali e di genere.

Autichamp v. Beaumont (de).

Autissier Louis Marie (8/2 1772-4/9 1830), di Vannes, fu pittore miniaturista; m. a Brüssel.

Autobule fu antica pittrice greca menzionata da Plinio.

Autolico, 4° sec. a. Cr., di Pitano in Eolide, fu matematico ed astronomo («De sphæra quæ movetur»).

Auton (d') Jean fu storiografo di Luigi XII; m. 1527.

Autoride v. Aristide (pitt.).

Autoriello Francesco, di Napoli (n. 1824), pittore.

Autperto 1) 8° sec., di Provenza, fu Abate benedettino di San Vincenzo al Volturno, cronista; m. 778; – 2) di Franconia, benedettino di Korvey, fu 826-828 missionario nello Jylland.

Autran Joseph (20/8 1813-6/3 77), di Marsiglia, fu poeta (della «scuola antichizzante»), dal 1868 membro dell'Accademia di Francia.

Autreau Jacques (30/10 1657-16/10 1745), di Parigi, fu pittore e letterato; suo figlio *Louis* (1692-25/8 1760) fu pittore di ritratto.

Autronio v. Peto.

Auturifo v. Orlando.

Digitized by Google

Auvergne (d') (d' *Alvernia*) 1) v. Clermont (Bér.); - 2) v. Valois (de) (Charles); - 3) *Martial*, 15° sec., fu poeta (« Danses macabres »; « Arrêts d'amour »); - 4) *Peirols* fu trovatore, m. 1225 (?); - 5) *Pierre*, 12° sec., fu trovatore; - 6) *Pierre* v. Croc (de).

Auvigny (d') Charles (1760-1830), n. a Varsavia, fu pittore francese di miniatura.

Auvray 1) *Joseph Henri* (31/3 1800-11/9 33), di Cambrai, fu pittore; m. a Parigi; - 2) *Louis* v. Bellier 1).

Auwers Arthur, di Göttingen (n. 12/9 1838), astronomo, prof. a Berlino; socio straniero dei Lincei.

Auxerre v. Pietro (Costant.).

Auzou v. Desmarquets.

Auzout Adrien (1630-12/1 91), di Rouen, fu matemat., fisico ed astron. (« Du micromètre », 1667); viaggiò in Italia (Firenze e Roma); m. a Parigi.

Ava 1) 12° sec., fu una poetessa religiosa (leggendaria) tedesca (austriaca); - 2) v. Temple Hamilton.

Avallone Giuseppe, di Napoli (n. 10/8 1859), scultore.

Avalos (d') 1) *Alfonso I*, 2ª metà 15° sec., 1° figlio d'Ignazio I e d'Antonella d'Aquino Marchesa di Pescara, fu Marchese di *Pescara*, celebre per la sua fedeltà alla Casa Aragonese; cadde 1495 mentre di notte s'avvicinava al convento della Croce a Napoli; fu sua moglie Diana di *Cardona*; figlio: Ferdinando Francesco; - 2) *Alfonso II* (25/5 1502-31/. 46), n. a Ischia, figlio del Marchese Ignazio II, fu dal 1503 « Marchese del *Vasto* » e dal 1525 (come erede di suo cugino Ferdinando Francesco I) « Marchese di *Pescara* »; Generale imperiale, dal 1538 Governatore di Milano; 14/4 1544 sconfitto a Ceresole d'Alba; m. a Vigevano; fu sua moglie Anna *Maria* d' *Aragona*, figlia di Ferdinando Duca di Montalto; figli: Ferdinando Francesco, Ignazio e Cesare; la vedova Marchesa *Maria* ritornò 1547 coi figli ad Ischia (m. 9/11 1568 a Napoli); di essa scrisse Fiorentino (1884); - 3) *Alfonso III Felice*, figlio del Marchese Ferd. Franc. II, fu dal 1571 Marchese del *Vasto* e di *Pescara*; fu sua moglie Lavinia Feltria *della Rovere* (m. 7/6 1632; sep. 1633 in Santa Chiara d'Urbino; di essa scrisse Vernarecci, 1896); lasciò erede la figlia maggiore *Isabella*, che sposò il cugino Ignazio; - 4) *Beatrice* v. Trivulzio (G'angiac.); - 5) *Cesare*, 16° sec., 3° figlio del Marchese Alfonso II, fu Gran Cancelliere del Regno di Napoli, dal 1585 Generale di cavalleria e dal 1592 Generale del Duca di Savoia; fu sua moglie Lucrezia del *Tufo* vedova Principessa di Stigliano; figlio: Ignazio IV; - 6) *Cesare Michelangelo* « Marchese di *Pescara* e del *Vasto* », 17°-18° sec., fu partigiano dell' Imperatore a Napoli, dal 16/12 1701 Feldmaresciallo, ma dal Governo spagnuolo condannato a morte e alla confisca dei beni; 1707 reintegrato; m. 1735 a Napoli; - 7) *Costanza* v. Del Balzo (Federico); - 8) *Costanza* v. Piccolomini (Ant.); - 9) *Ferdinando Francesco I* (1489-30/11 1525), figlio del Marchese Alfonso I, fu dal 1495 « Marchese di *Pescara* » e divenne celebre capitano; 11/4 1512 alla batt. di Ravenna ferito e prigioniero, trasportato a Milano, vi scrisse per l'afflitta moglie un « Discorso dell'amore »; 7/10 1513 sconfisse a Creanzo presso a Vicenza l'Alviano e 22/4 1522 il Lautrec alla Bicoca ed ebbe poi il maggior merito nella vittoria imperiale di Pavia; m. a Milano lasciando titoli e beni al cugino Alfonso; fu sua moglie *Vittoria* di Fabrizio *Colonna* (1490-1548), poetessa illustre, la quale morì, si crede, a Viterbo (di essa scrisse Hauck, 1882); - 10) *Ferdinando Francesco II*, 1° figlio del Marchese Alfonso II, fu dal 1546 « Marchese di *Pescara* e del *Vasto* », si battè in campo chiuso col Duca di Nemours e fu Vicerè di Sicilia; m. 1571; fu sua moglie la virtuosa Isabella *Gonzaga* (18/4 1537-16/8 79; m. a Casalmaggiore), figlia del Duca Federico II di Mantova; figli: Alfonso, Felice e Tommaso (Patriarca d' Antiochia); - 11) *Ignazio I* (Inigo), 15° sec., figlio del Connestabile di Castiglia Ruij (Rodrigo) *Lopez* d'Avalos (m. 1427), seguì 1442 il Re Alfonso d'Aragona in Italia e fu dato da questo, divenuto Re di Napoli, per marito ad Antonella (Antonia) d'*Aquino*, sorella ed erede di *Francesco Antonio* « Marchese di *Pescara* » (allora già de-

Digitized by Google

funto) e dal Re Ferdinando I venne nominato Gran Camerlingo; m. 1484; figli: Alfonso, Rodrigo e Ignazio (Inigo); – 12) *Ignazio II*, 2ª metà 15° sec., 2° figlio d' Ignazio I. fu creato « Marchese del *Vasto* »; m. 1503 nell' accampamento del Garigliano; fu sua moglie Laura *Sanseverino*, figlia del Princ. Roberto di Salerno; figlio: Alfonso; – 13) *Ignazio III*, 2° figlio del Marchese Alfonso II, fu dal 26/2 1561 Cardinale; m. 20/2 1600; – 14) *Ignazio IV*, figlio di Cesare, sposò sua cugina *Isabella* (figlia ed erede del Marchese Alfonso III) e divenne perciò Marchese del *Vasto* e di *Pescara* e Gran Camerlingo del Regno; – 15) *Ippolita* v. Aragona (d') (Arr.); – 16) *Isabella* v. Avalos (d') (Ignazio IV).

Avanchers (des) Léon (1809-79), savoiardo, fu per molti anni mission. nell' Etiopia merid., dove, nel Ghera, morì.

Avancini 1) *Avancinio*, di Pavia (n. 15/2 1866) (suo padre era di Lévico nel Trentino), letterato, a Milano; – 2) *Giustiniano* (1805-43), di Lévico nel Trentino, fu pittore di storia; – 3) *Niccolò* (1612 6/12 86), trentino, fu gesuita, prof. di teologia a Vienna.

Avanzi 1) *Augusto*, 16° sec., di Brescia, fu pittore; – 2) *Giacomo*, 2ª metà 14° sec., di Bologna, fu pittore (grottesco) a Padova; – 3) *Gian Maria* (23/8 1564-2/3 1622), di Ferrara, fu letterato; m. a Padova; – 4) *Giuseppe* (30/8 1645-29/5 1718), di Ferrara, fu pittore; – 5) *Leonardo*, veneziano, fuse la porta meridionale del Battistero di Firenze; – 6) *Niccolò*, 17° sec., di Verona, fu pittore ed incisore di cammei; – 7) *Simone* detto « dai *Crocefissi* », 1ª metà 16° sec., di Bologna, fu pittore; – 8) *Vittorio*, di Verona (n. 21/2 1850), pitt.

Avanzini 1) *Baldassarre*, di Spezia (n. 1840), brillante scrittore giornalista (pseudon. « *E. Caro* »); con altri letterati fondò 1870 a Firenze il giornale « Fanfulla »; – 2) *Bartolommeo*, 1ª metà 17° sec., architetto romano, 1634 incominciò la fabbrica del Palazzo Ducale di Modena; – 3) *Giuseppe* (abate) (15/12 1753-18/6 1827), di Gaino presso a Salò, fu matematico e idraulico, prof. a Padova; – 4) *Pietro Antonio*, 1ª metà 18° sec., di Piacenza, fu pittore.

Avanzino 1) (1552-1629), di Città di Castello, fu pittore di storia; – 2) v. Gubbio (da).

Avanzo v. Avanzi.

Avaray v. Bésiade.

Avaux (d') v. Mesmes (de).

Aved Jacques André Joseph (12/1 1702-4/3 66), di Douai, fu pittore di ritratto a Parigi.

Aveelen v. Avelen.

Avedichian Gabriele (1751-1827), di Costantinopoli, armeno, fu dottissimo mechitarista; m. a Venezia.

Aveiro v. Mascarenhas.

Avé-Lallemant Friedrich Christian Benedikt (23/5 1809-20/7 92), di Lubecca, giureconsulto, dal 1882 a Berlino, fu scrittore (« Das deutsche Gaunertum », 1858-62); m. a Marienfelde; suo fratello *Robert Berthold* (25/7 1812-13/10 84), medico, viaggiò nel Brasile e ne scrisse; il cugino di questi, *Eduard* (1803-67) fu botanico.

Avelar v. Avellar (do).

Avele (van den) Johan, 17°-18° sec., di Amsterdam, fu incisore in rame; m. 18/5 1727 a Stocolma.

Aveline Pierre, 17°-18° sec., fu incisore in rame ed editore di stampe a Parigi; tali furono suo figlio *Antoine* (1691-12/3 1743) e i suoi nipoti *Pierre* « il Giovine » (1702-60) e *François Antoine* (18° sec.).

Aveling v. Marx (Karl).

Avella (d') 1) v. Colonna (Fabr.); – 2) *Rinaldo* fu sotto il Re Carlo II, durante la guerra di Sicilia, General Capitano; più tardi Grande Ammiraglio del Regno di Napoli.

Avellaneda 1) v. Gomez de Avellaneda; – 2) *Nicolao* (1/10 1836-26/12 85), di Tucuman, avvocato e pubblicista e prof. di diritto all' Università di Buenos Aires, fu 6/8 1874-12/10 80 Presidente della Repubblica Argentina.

Avellaneda y Haro (de) Garcia « Conte di *Castrillo* » fu 1653-59 Vicerè (29°) di Napoli.

Avellano Pier Francesco, 16°-17° sec., di Agliano d'Asti, fu medico, teologo e letterato.

Avellar (do) 1) *André* (1546-1621), di Lisbona, fu prof. di matematica all' Univ. di Coimbra; – 2) *Joseph*, 17° sec., di Lisbona, fu pittore di storia.

Avellino 1) v. Del Balzo (Ber. I); Requesens; Filangieri; – 2) v. Andrea (Santo); – 3) *Francesco Maria* (14/8 1788-9/1 1850), di Napoli, fu archeol., dal 1839 Direttore del Museo Borbonico; – 4) *Giulio*, 18° sec., di Messina, fu pittore; m. a Ferrara; – 5) *Onofrio* (1674-1741), di Napoli, fu pittore.

Avelloni 1) *Francesco* (1756-4/11 1837), n. a Venezia (da padre napolitano), fu fecondo autore drammatico; m. a Roma; – 2) *Giuseppe* (5/3 1761-16/4 1817), di Venezia, fu letterato.

Avempace v. Ben Bagè.

Avenant (d') (dev'nent) William (Sir) (1606-7/4 88), di Oxford, fu autore drammatico ed impresario teatrale; venne sepolto in Westminster Abbey.

Avenare v. Ibn Esra.

Avenarius 1) *Michail* Petrovič (n. 28/9 1835) prof. di fisica all' Università di Kiev; – 2) *Richard* (1843-97); di Parigi, fu prof. di filos. all' Univ. di Zurigo.

Avencebrol v. Ibn Gabirol.

Avenel Paul, di Chaumont in Oise (n. 9/10 1823), letterato e autore dramm.

Avenelles (des) Aubin, 15°-16° sec., di Crépy-en-Valois, canonico a Soissons, fu poeta erotico.

Avennes v. Prisse d'Avennes.

Aven Pace v. Ben Bagè.

Aventino v. Turmair.

Aventino (Santo) 1) 5°-6° sec., fu Vescovo di Chartres; – 2) 1ª metà 6° sec., di Bourges, fu un eremita nella Diocesi di Troyes; commem. 4/2.

Avenzoar v. Ibn Zor.

Averani Benedetto (1645-28/12 1707), di Firenze, fu grecista e prof. di letteratura italiana all' Univ. di Pisa; suo fratello *Giuseppe* (23/3 1662-24/8 1738) fu chiarissimo a' suoi tempi nelle scienze filosofiche e legali; l'altro fratello *Niccolò* (m. 4/8 1727) si distinse come avvocato e come matematico.

Averara 1) *Giambattista*, 1ª metà 16° sec., di Bergamo, fu pittore; m. 1548; – 2) *Pietro*, 17° 18° sec., di Bergamo, fu autore drammatico.

Averardo = Eberardo (v.).

Avercamp (van) Hendrik « de Stomme » (il muto) (1620-63) fu pittore olandese (natura morta).

Averecht Jacob, 14°-15° sec., fu pittore fiammingo; m. 1420.

Averlino Antonio Francesco detto « il *Filarete* », 15° sec., di Firenze, fu celebre scultore ed architetto (a Roma, a Bergamo e a Milano); m. verso il 1470 a Roma di 54 anni.

Averoldi Giulio Antonio (6/1 1651-5/6 1717), di Venezia, fu archeologo; m. a Brescia.

Averov (Ayveris) Giorgio (1814-6/8 99), epirota, fu mercante ricchissimo, famoso per opere di beneficenza in Grecia; m. ad Alessandria d' Egitto.

Averroe v. Abul ibn Rošd.

Aversa 1) v. Belprato; – 2) *Raffaele* (1589-10/6 1657) chierico regolare minore, fu insigne teologo; – 3) *Tommaso*, 17° sec., di Mistretta, fu poeta dialettale siciliano; m. 3/4 1663 a Palermo.

Aversa (d') 1) *Mercurio*, 17° sec., fu pittore di storia; – 2) *Riccardo* (conte), normanno, fu cognato e rivale in politica di Roberto Guiscardo; m. 1078; figlio: Giordano.

Aversano Francesco Paolo, di Caserta (n. 1/2 1853), pittore di paesaggio.

Averulino = Averlino (v.).

Avesani 1) *Gioacchino* (8/9 1741-25/4 1818), di Verona, ex gesuita, fu letterato; – 2) *Giovanni Francesco* (barone) (1790-3/6 1861), di Verona, avvocato e patriotta, 22/3 1848 col suo parlar risoluto indusse Zichy, il Comandante militare austriaco di Venezia, ad andarsene; m. a Milano.

Avesnes (d') 1) *Baldovino* « Signore di *Beaumont* e di *Raisnes* » (1213-89) fu cronista fiammingo; – 2) *Burcardo* v. Margherita II (Fiandra); – 3) *Jacques*, ottenne in feudo 1205 dal Re Bonifacio di Tessalonica l' Eubea; m. 1209.

Avet Fedele Giacinto (conte) fu 1847-48 Ministro Guardasigilli del Re Carlo Alberto di Sardegna.

Avetta Carlo, di Torino (n. 13/3 1861), prof. di botanica all'Università di Parma.

Avezac-Macaya (d') Marie Armand Pascal (1799-14/1 1875), di Bagnères de Bigorre, fu scrittore geografico, Segretario Gen. della Società di Geografia di Parigi e dal 1866 membro dell'Accademia di Francia.

Avezan (d') Jean, 17° sec., fu giureconsulto francese; m. 1669 a Parigi.

Avezzana Giuseppe (1789-25/12 1879),

Digitized by Google

di Chieri, fu patriotta nel 1821, poi esule sino al 1848; ribelle nel 1849 (a Genova) e pur 1849 Ministro della guerra della Repubblica Romana; indi esule di novo in America; dal 1860 Generale garibaldino e politico radicale; m. a Roma.

Aviani Francesco, 1ª metà 17° sec., di Vicenza, fu pittore di prospettiva, di marine e di paesaggio.

Avianio v. Evandro.

Aviano 1) v. Fedro; – 2) *Gerolamo*, 2ª metà 15° sec., di Treviso, fu pittore di storia; – 3) *Gerolamo*, 17° sec., di Vicenza, fu poeta burlesco.

Aviano (d') Marco (Padre), 2ª metà 17° sec., cappuccino, tenne corrispondenza coll' Imperatore Leopoldo I (ed. 1888 da Klopp).

Avibus (ab) v. Osello.

Avicebron v. Ibn Gabirol.

Avicenna v. Ibn Sina.

Avidio v. Cassio.

Avieno *Festo* (Rufo), 4° sec. d. Cr., di Volsinii, fu poeta e geografo.

Avigliano v. Doria P. L.

Avignon (d') 1) *Antonio*, 16° sec., fu pittore a Roma; – 2) v. Lambert; – 3) *Raymond*, 13° sec., medico, fu poeta provenzale.

Avila 1) v. Arias d'Avila; – 2) v. Gonzalez d'Avila; – 3) v. Sanchez d'Avila; – 4) *Francisco*, 17° sec., fu pittore spagnolo; – 5) *Hernando*, 2ª metà 16° sec., fu pittore e scultore spagnolo; – 6) *Juan* (Venerabile) (1500-10/5 69), di Almodovar del Campo, fu oratore sacro e scrittore ascetico; – 7) *Sancho*, 16° sec., fu celebre Generale spagnolo, 1577 Governatore di Pavia; 1579 ucciso all' assedio di Maastricht.

Avila (de) Antonio José (duca) (8/3 1806-3/5 81), di Horta in Fayal, fu uomo di Stato portoghese; m. a Lisbona.

Avila y Zuñiga (de) Luiz, 1ª metà 16° sec., fu Generale spagnolo e diplomatico di Carlo V e storico delle guerre di questo in Germania (« Comentarios », 1547).

Avintes v. Almeida (de) (Tom.).

Aviola *Acilio*, nel 21 d. Cr. Legato in Gallia, vinse i ribelli Andecavi e Turoni.

Avissone (d') v. Davidson.

Avitabili Antonio, 17° sec., fu orefice napolitano.

Avito 1) (Alfio) fu poeta romano probab. sotto Tiberio; – 2) (Vario) v. Eliogabalo; – 3) 5° sec., nobile dell' Alvernia, già valoroso soldato di Ezio, che per mezzo suo era riuscito a conchiudere l' alleanza dei Visigoti coi Romani contro Attila, fu 10/7 455 ad Arles per opera del Re Teodorico II dei Visigoti eletto Imperator romano; ma non piacque nè a Roma nè al Patrizio Ricimero, dal quale nell'ott. 456 fu fatto arrestare a Piacenza e costretto a prendere la tonsura e farsi Vescovo; suo figlio *Ecdicio* fu Generale romano in Gallia e sua figlia *Papianilla* fu moglie del poeta cristiano (panegirista) *Sidonio Apollinare* di Lione, il quale fu poi Vescovo di Clermont; – 4) (Santo) fu dal 490 Vescovo di Vienna in Gallia; scrittore latino; m. 523.

Avogadro 1) *Alberto*, 15° sec., di Vercelli, fu poeta; – 2) *Alessandro* « Conte di *Casanova* » (24/3 1812-8/3 86), di Vercelli, fu Tenente Generale, dal 16/11 1876 Senatore; m. a Firenze; – 3) *Amedeo* « Conte di *Quaregna* » (9/6 1776-9/7 1856), di Torino, fu celebre fisico, prof. all' Università di Torino; 1811 scoprì la legge secondo la quale volumi eguali di gas in eguali condizioni di temperatura e di pressione contengono eguale numero di molecole; – 4) *Brigida* eroina bresciana 1438; – 5) *Ferdinando* « di *Collobiano* » « Conte di *Valdengo* », di Torino (n. 28/4 1833), figlio del Generale e Senatore Conte *Filiberto* (25/5 1797-5/6 1868), Maggior Generale nella riserva e Senatore; – 6) *Giuseppe* « Conte di *Casanova* » (1731-13/12 1813), di Vercelli, fu agronomo; – 7) *Luigi*, nobile bresciano, 2/2 1512 ricuperò pei Veneziani Brescia; caduto poi nelle mani del Foix, fu da questo fatto squartare; – 8) *Luigi* « Conte di *Quaregna* » (30/1 1826-10/2 1900), di Torino, fu Tenente Generale, dal 26/1 1889 Senatore; – 9) *Pietro*, 17°-18° sec., di Brescia, fu pittore ed incisore in rame; – 10) *Tomena* v. Ferrero (Seb.).

Avogaro 1) *Guecellone*, detto «*Tempesta*», fu 1328 Signore di Treviso; – 2) *Rambaldo* (1719-90), di Treviso, fu distinto archeologo.

Avogaro (d') Marco, 15° sec., fu pit. miniat. e lavorò per la Casa d'Este.

Digitized by Google

Avondo Vittorio, di Torino (n. 1836), pittore di paesaggio.

Avont (van) Rombaut, 16°-17° sec., fu scultore e pittore olandese; m. 1619; pittori furono suo frat. *Melchior* (1592-1619) e suo figlio *Pieter* (1600-1/11 52).

Avramovič Dmitri (1815-13/3 55) fu pittore ed archeologo serbo.

Avrigny v. Robillard d'Avrigny.

Avril Jean Jacques (16/12 1744-26/11 1831), di Parigi, fu incisore in rame; così suo figlio omonimo (1771-1835).

Avrillot Barbe (1/2 1565-18/4 1618), di Parigi, maritata *Acarie*, istituì le Carmelitane in Francia; m. (monaca) a Pontoise; ne scr. Thiriot (1897).

Avvisi (dottore), 17° sec., prof. all'Univ. di Pisa, fu uomo piacevolissimo.

Avvocati v. Napoleone (Milano).

Axareto v. Assereto.

Axel v. Sassone (Gramm.).

Axelpoele (van) Daniel, 14° sec., fu pittore a Gent; tale fu pure suo figlio *Jan* (14°-15° sec.).

Axenfeld 1) *Davide*, di Odessa (n. 1848), prof. di fisiologia all'Università di Perugia; – 2) *Henri*, 19° sec., di Odessa, pittore di scuola francese; – 3) *Theodor*, n. a Smirne (n. 24/6 1867), oftalmologo, prof. all'Univ. di Rostock.

Axpoele v. Axelpoele.

Axereto v. Assereto.

Axerio Giulio (1830-5/1 81), di Rima di San Giuseppe in Valsesia, fu ingegnere di miniere; m. a Torino.

Axmann Joseph, 1ª metà 19° sec., di Brünn, fu incisore in rame.

Axtmann Leopold (1700-48), di Fulneck in Moravia, fu pitt. a Praga.

Ayala (d') 1) *Adelardo* v. Lopez d'Ayala; – 2) *Barnabé*, 17° sec., di Siviglia, fu pittore di storia; m. 1673; – 3) *Mariano* (14/7 1809-26/3 77), di Messina, fu caldo patriotta, esule dal 1848 (Ministro della guerra in Toscana, poi in Piemonte bibliotecario del Duca di Genova), scrittore militare e patriottico (« Vite degl' Italiani benemeriti della libertà e della patria », ed. 1883), dal 1860 Generale, dal 15/5 1876 Senatore; m. a Napoli; ne scrissero il figlio Michelangelo e Aless. D'Ancona; – 4) *Pedro* v. Lopez d'Ayala; – 5) *Sebastiano* (conte) (1738-29/12 1817), di Castrogiovanni, fu gesuita, poi diplomatico a Vienna, amico del Metastasio, di cui pubblicò le opere postume e scrisse la biografia.

Ayala Valva (d') Pietro, di Taranto (n. 1847), dal 14/6 1900 Senatore.

Ayamonte (d') v. Guzman.

Ayanza (d') Ieronimo, 1ª metà 17° sec., fu pittore spagnolo.

Aybar Ximenes Pedro, 2ª metà 17° sec., fu pittore spagnolo.

Aycelin (Ascelino) Hugues, 13° sec., di Billom in Auvergne, domenicano, fu dal 1288 Cardinale (« di *Billom* »); m. 1297 a Roma.

Aycelin de Montaigut Gilles (Egidio *Aissellini*) 1) 13°-14° sec., di Glaine-Montaigut in Auvergne, Arcivescovo di Narbona e poi di Rouen, fu 1310-13 Guardasigilli di Francia; m. 23/6 1318; – 2) 14° sec., fu Vescovo di Thérouanne, poi Cardinale; m. 1378.

Aylesford v. Finch.

Ayllon v. Vasquez de Ayllon.

Aylmer John (1521-3/6 94) fu tutore di Lady Jane Grey e dal 1577 Vescovo anglicano di Londra.

Aymé, 12° sec., fu monaco di Monte Cassino e scrisse la « Cronique de Robert Guiscart ».

Aymerich Ignazio « Marchese di *Laconi* » (11/11 1808-25/10 81), di Cagliari, fu dal 3/5 1848 Senatore.

Aymonino Carlo, di Torino (n. 22/4 1841), Generale, scrittore militare.

Ayolas (de) Juan, 15°-16° sec., di Briviesca, fu avventuriere spagnolo nell'America del Sud (1537); m. 1539.

Ayrer 1) *Jakob*, 2ª metà 16° sec., notaro a Norimberga, fu fecondo autore drammatico tedesco; m. 26/3 1605; – 2) *Justine*, 18° sec., di Danzig, fu pittrice, zia e prima maestra di Daniel Chodowiecki; – 3) *Melchior* (10/4 1520-17/3 79), di Norimberga, ebbe fama al suo tempo come matemat. e chimico.

Ayres 1) *Brown*, di Memphis in Tennessee (n. 25/5 1856), prof. di fisica all'Università di New Orleans; – 2) *Pietro*, 1ª metà 19° sec., di Savigliano, fu pittore; lavorò, prima, a Varsavia e poi in Inghilterra.

Ayres de Andrada Gaetano, 19° sec., pittore, prof. a Lisbona.

Ayrton William Edward, di Londra (n. 14/9 1847), ingegnere elettricista,

Digitized by Google

dal 1879 prof. di fisica applicata a Londra; inventò vari strumenti elettrici.

Ayton Robert (Sir) (1570-1638) fu poeta scozzese.

Aytona v. Moncada (Franc. II).

Aytoun William Edmondstoune (21/6 1813-4/8 65), di Edinburgh, fu poeta; ne scrisse Th. Martin (1867).

Ayuso Francisco Garcia, di Madrid (n. 1836), glottologo.

Azaele fu, al tempo del Profeta Eliseo, Ministro di *Benadad* Re di Siria e poi suo successore; assalì Gioacaz Re d'Israele e gli tolse molte terre; gli successe il figlio *Benadad*, che dal Re Gioas venne tre volte sconfitto.

Azais Pierre Hyacinthe (1/3 1766-22/1 1845), di Sorrèze, filosofo (legge di compensaz. del bene e del male nella vita umana); m. a Parigi.

Azaïs v. Capdueil.

Azambuza (de) Diego, 2ª metà 15° sec., fu navigatore portoghese.

Azara (d') José Nicolao (1731-26/1 1804), di Barbunales in Aragona, fu 1765-98 Ministro di Spagna a Roma (1796 dal Papa mandato a Milano per trattare col Bonaparte); amico di Mengs, ne pubblicò (1780) le opere; m. a Parigi; suo fratello *Feliz* (1746-1811) fu naturalista e visitò l'America del Sud.

Azaria 1) (detto *Ozia* e *Usia*), figlio di Amasia, fu dal 792 a. Cr. Re di Giuda; divenne lebbroso e lasciò il regno al figlio Gioatam; – 2) fu Profeta in Giuda al tempo del Re Asa; – 3) (detto anche *Abdenago*) e *Sadrach* e *Mesach* (Misach) furono i tre giovani ebrei che a Babilonia buttati per ordine del Re Nabucco in una fornace ardente ne uscirono illesi; – 4) « dei Rossi », 16° sec., di Mantova, fu un dotto ebreo; – 5) *Aristaces* (28/7 1782-6/5 1855), di Costantinopoli, fu Abate generale dei Mechitaristi a Vienna.

Azario Pietro, 14° sec., notaro di Novara, fu cronista (sino al 1362).

Azbeha fratello d'Aizana (v.).

Azcárraga Marcelo uomo di Stato spagnolo, 1900-febb. 1901 Presidente dei Ministri a Madrid.

Aze Louis Valère Adolphe (4/3 1823-19/3 84), di Parigi, fu pittore.

Azeglio (d') v. Taparelli.

Azevedo (de) 1) *Guglielmo*, 19° sec., fu poeta lirico portoghese; m. 1884; – 2) *Ignacio* (Santo) (1528-15/7 70), di Porto, gesuita, missionario, 1570 con 39 compagni fu preso dal pirata francese (ugonotto) Jacques *Souri* di La Rochelle, che lo fece coi compagni decapitare; 1664 tutti canonizzati; – 3) *Manoel Antonio Alvares* (12/9 1831-25/4 52), di San Paulo, fu celebre poeta brasiliano; m. a Rio de Janeiro.

Azia v. Augusto.

Azilo (d') Giulio, 16° sec., fu pittore italiano, 1558 a Monte Cassino.

Azim Can v. Scir Ali Can.

Azio v. Augusto.

Aziz 1) v. Felice (Claudio); – 2) (billà) v. Moiz le Din Illà.

Aznar v. Guelfo (Guasc.).

Azone (Azzo; Azzoleno), 12°-13° sec., fu giurista, celebre glossatore a Bologna; m. 1220.

Azopardi Francesco (1748-1809), di Malta, fu maestro di musica.

Azpilcueta (d') Martino (1503-97), n. nella Navarra (« il *Navarro* »), fu celebre giureconsulto e fecondo scrittore; m. a Roma.

Azuni Domenico Alberto (3/8 1749-23/1 1829), di Sassari, fu scrittore spec. di diritto marittimo; m. a Cagliari.

Azurara v. Eannes de Azurara.

Azzair v. Mustacfi.

Azzarelli Mattia (1812-97) fu prof. di calcolo infinit. all'Univ. di Roma.

Azzi 1) *Faustina* (1650-1724), di Arezzo, fu poetessa; suo frat. *Francesco Maria* (1655-1707) tradusse in sonetti la Genesi; – 2) *Giuseppe*, 18° sec., di Ferrara, fu pittore di ritratto; – 3) *Ippolita*, 2ª metà 13° sec., di Arezzo, 1289 messasi a capo delle donne aretine respinse l'assalto dei Fiorentini; – 4) *Niccolò*, 17° sec., di Castelnuovo nell'Emilia, fu pittore.

Azzia = Azia (v. Augusto).

Azzio 1) = Accio (v. 1)); – 2) (Balbo) = Azio (v. Augusto); – 3) v. Labieno; – 4) (Tullo) v. Coriolano.

Azzo 1) (*Acqui*), 11°-12° sec., della stirpe aleramica, Vescovo d'Acqui e poi di Vercelli, fu 1122 e 1132 Legato pontificio in Germania; – 2) (*Canossa*) (Conte), figlio di *Sigifredo* di Lucca (901 Conte palatino a Milano), eresse la rocca di Canossa nel Reggiano e ne

Digitized by Google

fu Signore; cavalleresco e valoroso difensore della Regina Adelaide, fu da Ottone I assai favorito e beneficato; v. Tedaldo (Canossa); – 3) (*Este*) v. Alberto Azzo (Milano); – 4) (*Este*) *VI* « Marchese d'*Este* », nipote (dal figlio *Azzo V*) e successore d'Obizzo I, fu potentissimo capo guelfo, dal 1208 « Marchese d'*Ancona* » e « Signore di *Ferrara* »; m. 18/11 1212 a Verona; dalla 1ª moglie (una Aldobrandeschi) ebbe il figlio Aldobrandino (v.); dalla 2ª moglie *Eleonora* di *Savoia* (m. 8/12 1202), figlia del Conte Umberto il Santo, ebbe il figlio Azzo VII Novello e la figlia *Beatrice* (Beata, m. 10/5 1226), la quale fondò il monastero di San Gio. Battista di Monte Gemmola.

Azzo (*Ferrara*) 1) *VI* v. Azzo VI (Este); – 2) *VII Novello* « Marchese d'*Este* », 2º figlio d'Azzo VI, fu dal 1215, come successore del fratello Aldobrandino, Signore di Ferrara; 1222 scacciato e 1239 posto al bando dell'impero, ricuperò poi Este e Ferrara; 1259 ebbe il supremo comando dei crociati contro Ezzelino da Romano; fondò scuole a Ferrara; adottò come erede il presunto nipote Obizzo (naturale dal figlio *Rinaldo*, m. 1251 insieme colla moglie Adelaide d'Alberico da *Romano* in Puglia, dove erano stati dall'Imperatore Federico II relegati); m. 16/2 1264; aveva sposato Mabilia *Pallavicino*, cugina d'Uberto famoso; – 3) *VIII* « Marchese d'*Este* », figlio e successore d'Obizzo I, fu dal 1293 Signore (5º) di Ferrara con Modena e Reggio; perdette Este e 26/1 1306 Modena e subito dopo anche Reggio; m. 1/2 1308; fu dal 1282 sua moglie Giovanna *Orsini*; 2ª moglie dal 1305 Beatrice d'*Anjou* di Carlo II Re di Napoli (rimaritata poi con Raimondo *del Balzo* Conte di *Montescaglioso*); *Fresco*, suo figlio naturale, come tutore del figlio *Folco* (successore del nonno), cedette 1308 ai Veneziani i diritti di questo e si ritirò a Venezia; v. Rinaldo (Ferrara).

Azzo (*Milano*) *Visconti* (1302-16/8 39), n. a Ferrara, figlio di Galeazzo, fu dal 1329 Signore di Milano e Vicario imperiale; si pacificò colla Chiesa, 1330 rinunziò al titolo di Vicario imperiale e assunse quello di « Signor generale »; 1331 prese parte alla Lega di Castelbaldo contro il Re Giovanni di Boemia; estese il suo dominio e fu buon principe; fu sua moglie dal 1330 *Caterina* di Lodovico Conte di *Savoia*; gli succ. gli zii Luchino e Giovanni.

Azzo v. Azone.

Azzoguidi 1) *Gerolamo* (1740-1814), di Bologna, fondò ivi il Gabinetto anatomico; – 2) *Taddeo* 20/3 1376 scacciò da Bologna i papalini; dal 1377 esule; – 3) *Valerio Felice* (1651-1728), di Bologna, fu archeologo.

Azzola Gio. Battista, 17º sec., fu pittore lombardo di storia.

Azzoleno v. Azone.

Azzolini 1) *Decio* (1623-89), di Fermo, letterato e Cardinale, fu il confidente della Regina Cristina di Svezia; – 2) *Gian Bernardo* (Mazzolini?), 15º-16º sec., di Napoli, fu pittore di storia a Genova; – 3) *Lorenzo*, 16º-17º sec., di Fermo, Vescovo di Narni e Cardinale, fu letterato; m. 1632; – 4) *Tito*, di Bologna (n. 1837), architetto.

Azzolino 1) (Azzoleno) v. Azone; – 2) *Giovanni* v. Asselyn.

Azzoni 1) *Alteniero*, 1ª metà 14º sec., fu potente uomo di parte a Treviso; – 2) *Franz* (25/11 1717-5/7 75), di Praga, gesuita, fu 15 anni a Quito, poi Rettore a Brünn; scrisse della luce (1752); m. a Praga; – 3) *Italo*, di Parma (n. 1853), composit. di musica.

Azzoni Avogari v. Bolzano (Enr.).

Azzurri Francesco (1831-7/7 1901), di Roma, fu architetto.

B

Baade Knud (28/3 1808-29/11 79), di Skiold (Norv.), fu tra i migliori pittori del chiaro di luna; dal 1842 a Monaco.

Bader 1) *Amelie* (1763-1840) fu pittrice tedesca; – 2) *Augustin*, d'Augusta, pellicciaio, fu anabattista, 30/3 1530 a Stuttgart attanagliato ed appiccato; – 3) *Johann* (1709-79) fu pittore bavarese distinto; – 4) *Johann Michael*, 18º sec., di Eichstätt, fu pittore; – 5) *Louis Marie*, di Lannion (n. 1828), pittore francese; – 6) *Tobias*, 2ª metà 17º sec., fu scultore bavarese in legno.

Baader (von) Franz Xaver (27/3

Digitized by Google

1765-$^{23}/_{3}$ 1841), di Monaco di Baviera, fu filosofo teosofista; suo frat. *Joseph* ($^{30}/_{9}$ 1763-$^{10}/_{11}$ 1835) fu tecnico e 1820 costruì [?] velocipedi di legno con pedali.

Baadur v. Bahadur.

Baagö Karl Emil, di Copenaghen (n. 1829), pittore marinista.

Baak-Hattigh Jan, 17° sec., di Utrecht, fu pittore di paesaggio.

Baal furon due Re di Tiro in Fenicia: I, verso il 671; II, 574-564 a. Cr.

Baan (van der) Jan (« de *Baen* ») ($^{20}/_{2}$ 1633-$^{6}/_{1}$ 1702) fu pittore olandese di ritratto; tale fu pure suo figlio *Jacob* (1672-1700; m. a Vienna).

Baana v. Isboset.

Baanes, 2ª metà 8° sec., fu in Oriente uno de' capi dei Pauliciani.

Baaren v. Baren (van der).

Baarland (van) (« Barlando ») Adriano (1488-1542) fu umanista olandese, prof. a Lovanio.

Baasa v. Asa.

Baba Ali fu dal 1710 « Dei » (capo militare) e dal 1718 Principe sovrano (1°) dell'Algeria; m. 1724.

Babar v. Baber.

Babbage (bebbidsh) 1) *Benjamin Herschell* (1815-$^{22}/_{10}$ 78), ingegnere inglese, dal 1861 in Australia (esplorat.); – 2) *Charles* ($^{26}/_{12}$ 1792-$^{20}/_{10}$ 1871) di Teignmouth, fu matematico, meccanico e filosofo; inventò una macchina per calcolare e stampare tabelle matematiche e marinaresche; m. a Londra.

Babbak fu sino all' 869 Governatore arabo dell'Egitto.

Babbi Cristoforo (1748-1814), di Cesena, fu compositore di musica, dal 1780 a Dresda.

Babbini v. Babini.

Babdel v. Abu Abdallà.

Babeddin v. Alì 13).

Babelon Ernest, di Sarrey in Haute-Marne (n. $^{7}/_{11}$ 1854), storico, archeologo e numismatico, a Parigi.

Babenberger v. Leopoldo (Au.).

Babenhausen v. Fugger.

Babeo, 5°-6° sec., fu Metropolita caldeo in Persia.

Baber (1483-$^{28}/_{12}$ 1530), discendente di Tamerlano e sovrano del paese fra Samarcanda e l'Indo, distrusse nell'aprile 1526 colla battaglia di Panipat l'Impero afgano in India e fondò il Regno mongolico di Delhi, assumendo il titolo di « Granmogol »; gli successe il figlio Umaiun.

Babes Victor, di Vienna (n. 1854), dal 1887 prof. d'anatomia patologica e di batteriologia all' Univ. di Bucarest.

Babet v. Boursault.

Babeuf François Noël ($^{23}/_{11}$ 1760-$^{27}/_{5}$ 97), di Saint-Quentin, già agrimensore a Roye in Piccardia, fu dal 1789 rivoluzionario estremo (assunse il nome di *Gracco* e pubblicò il « Tribun du peuple ») e divenne il 1° notevole congiuratore comunistico moderno; 8 prairial anno V ghigliott. a Vendôme; ne scr. Fleury (1851), Advielle (1885).

Babeur o *Baburen* Theodor (1570-1624), di Utrecht, fu pittore.

Babi Jean François ($^{9}/_{10}$ 1759-$^{9}/_{10}$ 96), di Tarascon, fu ardente rivoluzionario a Parigi e morì fucilato.

Bàbila (Santo), 1ª metà 3° sec., fu Vescovo d'Antiochia; m. 251 in carcere; commem. $^{24}/_{1}$.

Babinet Jacques ($^{3}/_{5}$ 1794-$^{21}/_{10}$ 1872), di Lusignan, fu matematico e fisico, prof. a Parigi.

Babington (bebbingt'n) 1) *Antony* (1561-$^{20}/_{9}$ 86), di Dettrick in Derbyshire, 1586 ordì una congiura contro la Regina Elisabetta, per liberare Maria Stuard (della quale era stato paggio); morì sul patibolo, – 2) *Benjamin Guy* v. Babington (William); – 3) *Charles Cardale* (1808-$^{23}/_{7}$ 95), di Ludlow, fu botanico, prof. all'Univ. di Cambridge; – 4) *Gervase* (1550-1610) fu teologo anglicano, dal 1597 Vescovo di Worcester; – 5) *Thomas* « Lord *Macaulay* (mecóle) of Rothley » ($^{25}/_{10}$ 1800-$^{28}/_{12}$ 59), di Rothley Temple in Leicestershire, fu celebre storico inglese (« History of England from the Accession of James II », 1848-61); fu anche biografo, poeta e critico letterario; m. a Kensington; ne scrissero il nipote (n. ed. 1863) suo (da sorella) George Otto *Trevelyan* (n. ed. 1881) e Macgregor (1901); – 6) *William* (1756-$^{29}/_{4}$ 1833), di Portglenone in Irlanda, fu medico e mineralogista a Londra; suo figlio *Benjamin Guy* (1794-1866) fu medico (inventò uno stetoscopio curvo, ed ebbe la 1ª idea del laringoscopio) e fu anche poeta, musicista e geologo.

Digitized by Google

Babini Matteo (19/2 1754-22/9 1816), di Bologna, fu celebre tenore.

Babo (von) August Wilhelm (barone) (28/1 1827-16/10 94), di Weinheim in Baden, figlio dell' enologo e pittore e incisore Barone *Lambert* (1790-1862) e fratello del chimico Barone *Clemens Heinrich* (n. 25/11 1818), fu pomologo ed enologo a Klosterneuburg.

Baboccio = Bamboccio (v.).

Baboleno (Santo) 1) 1ª metà 7° sec., fu Abate di Bobbio; – 2) 2ª metà 7° sec., fu Abate di Saint-Maur-des-Fossés; commem. 26/6.

Babou Jean « Sieur de *la Bourdaisière* », 16° sec., fu distinto gentiluomo della Corte di Francia; m. 11/10 1569; suo fratello *Philibert* fu dal 4/3 1561 Cardinale (m. 25/1 1570 a Roma).

Babrio, 2° sec. d. Cr., n. in Siria, greco, fu poeta giambico (favole coliambiche); ne scrisse Rutherford(1883).

Babst Valentin, 16° sec., fu stampatore a Lipsia.

Babucci Antonio (dott.), di Orciano, fu segretario di Francesco Maria II Duca d' Urbino.

Babur = Baber (v.).

Baburen v. Babeur.

Bacalaria v. La Bachellerie.

Bacaloglo Emanuele, di Bucarest (n. 11/5 1837), matematico.

Bacati Ottaviano detto « *Pantagato* » (1494-1567), di Brescia, monaco servita e canonico a Roma, fu erudito assai stimato al suo tempo.

Baccalario Angelo, di Acqui (n. 19/11 1852), pittore di paesaggio.

Baccanelli Giovanni, 16° sec., di Reggio nell' Emilia, fu medico e scrittore (aforismi).

Baccani Giovanni, 1ª metà 19° sec., fu architetto a Firenze.

Baccanti Alberto (abate)(25/11 1718-30/4 1805), di Casalmagg., letterato.

Baccaredda Antonio (commend.), di Cagliari (n. 2/12 1824), romanziere.

Baccarelli v. Beccherelli.

Baccarini 1) *Alfredo* (commend.) (6/8 1826-3/10 90), di Russi in Romagna, fu ingegnere idraulico (« Le acque e le trasformazioni idrografiche in Italia », 1875) e uomo di Stato, 1878-e 1879-83 Ministro dei lavori pubblici; m. a Russi; – 2) *Giacomo,* 17° sec., di Reggio nell' Emilia, fu pittore di storia; m. 1682; – 3) *Giovanni,* 1ª metà 19° sec., di Lendinara, fu pittore; – 4) *Pasquale,* di Faenza (n. 5/4 1858), prof. di botanica all' Istituto di Studi Superiori di Firenze; Dir. del Museo Bot.

Baccelli 1) *Alfredo,* di Roma (n. 10/9 1863), figlio di Guido, poeta e politico, dal 18/2 1901 Sotto Segret. di Stato del Ministero d'agr. ind. e comm. e dall' 1/8 1901 di quello degli affari esteri; – 2) *Augusto,* di Roma (n. 1833), fratello di Guido, avvocato e politico, Senatore; – 3) *Baccio,* 16° sec., di Firenze, fu letterato (tra gli « Umidi » il « *Pantanoso* »); pubblicò la traduz. dell'Odissea fatta in versi sciolti da suo fratello *Gerolamo;* – 4) *Giovanni Battista,* di Roma (n. 1834), fratello di Guido, avvocato, Presidente di sez. della Corte dei Conti, dal 14/6 1900 Senat.; – 5) *Guido* (commend.), di Roma (n. 25/11 1832), celebre clinico, prof. di clinica medica all' Univ. di Roma (« Patologia del cuore e dell' aorta », 1863-67), facile ed elegante oratore latino, e uomo di Stato, più volte Ministro della pubbl. istruz., promotore indefesso degli scavi archeologici di Roma; dal 6/8 1901 Ministro dell' agric., ind. e comm.; istituì i così detti « campicelli » e la « festa degli alberi »; – 6) *Liberato Giovanni* (18/11 1772-21/10 1835), di Lucca, chierico regolare delle Scuole Pie, fu prof. di fisica all' Univ. di Bologna; – 7) *Matteo* (1769-1850), di Lucca, fu pitt.

Baccetti 1) *Marcello Andrea,* di Firenze (n. 9/1 1851), scultore in legno; – 2) *Niccolò,* 16°-17° sec., di Firenze, fu abate e storiografo del monastero cisterc. di Settimo Fior.; m. 1647.

Baccherelli v. Beccherelli.

Bacchetti 1) *Lorenzo* fu 1688-1708 prof. di medicina all'Univ. di Padova; – 2) *Onorato* (12/2 1817 13/8 89), di Pistoia, fu prof. di materia medica e di tossicologia all'Univ. di Pisa; m. a Firenze.

Bacchiacca v. Ubertini (Franc.).

Bacchide 1) 9° sec. a. Cr., fu Re di Corinto; i suoi discendenti (Bacchiadi) regnarono fino al 658 a. Cr., nel quale anno furono scacciati da *Cipselo,* che fu poi mite tiranno; – 2) 2° sec. a. Cr., Generale siro, 160 sconfisse e uccise a Elasa Giuda Maccabeo;

Digitized by Google

– 3) fu l' eunuco favorito di Mitridate il Grande; 71 a. Cr. per ordine del suo padrone fece morire tutte le donne del regio harem, affinchè non venissero vive in potestà dei vincitori.

Bacchiega Giovanni, di Crespino nel Polesine, arrestato come carbonaro 7/1 1819, patì il carcere duro nello Spielberg; m. 14/1 1848 a Firenze.

Bacchilide, 5° sec. a. Cr., di Ceo, fu poeta lirico; frammenti di sue poesie (epinici) scoperti 1896 in un papiro.

Bacchini Bernardino (in religione *Benedetto*) (31/8 1651-1/9 1721), di Borgo San Donnino, fu monaco benedettino e letterato ed erudito, dopo il 1691 Bibliotecario del Duca di Modena.

Bacchio 1) 3°-2° sec. a. Cr., di Tanagra, fu medico e commentò Ippocrate; – 2) fu scrittore greco antico d'agricoltura; – 3) presunto greco scrittore musicale antico; – 4) fu al tempo di Augusto un celebre gladiatore.

Bacci 1) *Andrea,* 2ª metà 16° sec., di Sant' Elpidio nella Marca d'Ancona, fu medico del Papa Sisto V e naturalista (« De thermis, lacubus, balneis et fontibus totius orbis », 1571), prof. di botanica a Roma; – 2) *Andrea,* 16°-17° sec., di Roma, fu scultore; – 3) *Antonio,* 17° sec , di Mantova, fu pittore di natura morta e fiori.

Bacciarelli Marcello (16/2 1731-5/1 1818), di Roma, fu pittore; m. a Varsavia; fu sua moglie la pittrice (miniaturista) Frederica *Richter* di Dresda (m. 23/2 1809).

Baccigaluppo v. Bacigalupi.

Baccini 1) *Giuseppe,* di Barberino di Mugello (n. 7/4 1851), farmacista a Firenze, bibliofilo e letterato; – 2) *Ida,* di Firenze (n. 16/5 1850), valentissima scrittrice educativa.

Baccio 1) (Andrea) v. Bacci 1); – 2) (d'Agnolo) v. Baglioni; – 3) v. Della Porta; – 4) v. Montelupo (da).

Baccio Bigio (di) Nanni, 16° sec., fu scultore fiorentino.

Bacciochi 1) *Cesare* (1626-1708), di Rimini, fu pittore e si fece frate agostiniano; – 2) *Felice* v. Bonaparte (Elisa); – 3) *Ferrante,* 17° sec., di Ferrara, frate, fu pittore.

Bacciolani Lotario (18/10 1796-23/6 1868), di Villa Callegara (fraz. di Modena), fu coraggioso patriotta nel 1821 e 1831; visse esule in Francia sino al 1859; m. a Modena.

Baccone v. Bacon.

Baccuet Prosper, di Parigi (1798-1854), fu pittore di paesaggio.

Baccusi Ippolito, 2ª metà 16° sec., fu frate musicista a Verona.

Bac de Bellegarde (du) Gabriel (17/10 1717-13/12 89), di Bellegarde (Carcassonne), fu scrittore giansenista; m. a Utrecht.

Bacfart v. Graew.

Bach 1) *Alex.* v. Bach (von); – 2) *August* v. Bach (Joh. Aug.); – 3) *Guido,* di Annaberg (n. 1828), pittore di genere e di ritratto; – 4) *Jenny* v. Fischer (J.); – 5) *Johann August* (« Bachio ») (17/5 1721-6/12 1758), di Hohendorf presso a Pirna, fu prof. di giurisprudenza all'Univ. di Lipsia (« De legibus Traiani Imp. comment. », 1747); – 6) *Joh. Chr.* v. Bach (Joh. Seb.); – 7) *Joh. Chr. Fr.* v. Bach (Joh. Seb.); – 8) *Johann Samuel,* 18° sec., di Amburgo, figlio del celebre compositore, fu pittore di paesaggio; m. 1778; – 9) *Johann Sebastian* (21/3 1685-28/7 1750), di Eisenach, fu il più illustre membro d'una famiglia fecondissima di potenti ingegni musicali; maraviglioso organista e compositore, abbracciò colle sue opere tutti i rami della musica sacra e profana; m. a Lipsia; ne scrisse Spitta (1873-80); dei suoi figli si distinsero come forti musicisti *Wilhelm Friedmann* (22/11 1710-1/7 84; scioperato e beone; m. a Berlino), *Karl Philipp Emanuel* (14/3 1714 14/9 88; m. ad Amburgo), *Johann Christoph Friedrich* (29/6 1732 26/1 95; m. a Bückeburg) e *Johann Christian* (1735-1/1 82, detto « il Bach *Milanese* »; m. a Londra), il figlio del quale, *Wilhelm Friedrich Ernst* (27/5 1759-25/12 1845) fu Maestro di cappella della Regina Luisa di Prussia; – 10) *Karl* v. Bach (von); – 11) *Karl Daniel* (1756-1826), di Potsdam, fu pittore, Direttore dell'Accademia di Breslau; – 12) *Karl Ph. Em.* v. Bach (Joh. Seb.); – 13) *Max,* di Stuttgart (n. 1841), pittore di paesaggio; – 14) *Sebastian* v. Bach (Joh. Seb.); – 15) *Wilhelm Friedmann* v. Bach (Joh. Seb.); – 16) *Wilhelm Friedrich Ernst* v. Bach (Johann Sebastian).

Digitized by Google

Bach (von) 1) *Alexander* (barone) (4/1 1813-12/11 93), di Loosdorf nella Bassa Austria, fu 29/5 1849-21/8 50 Ministro austriaco dell'interno, centralista assolutistico clericale e germanizzante; – 2) *Karl*, di Stollberg i. S. (n. 8/3 1847), prof. d'ingegneria di macchine al Politecnico di Stuttgart (« Maschinenelemente », 1881; 2ª ed. 1898).

Bachasson Camille « Conte di *Montalivet* » (25/4 1801-5/1 80), di Valence in Drôme, figlio di *Jean Pierre* (1809 Ministro francese e Conte), fu 1830-37 Ministro francese dell'interno 4 volte.

Bachaumont (de) 1) *François* v. Le Coigneux de Bachaumont; – 2) *Louis* v. Petit de Bachaumont.

Bache (beč) 1) *Alexander Dallas* (19/7 1806-17/2 67), di Philadelphia, fu fisico, dal 1843 Soprintendente della « Coast Survey »; – 2) *Franklin* (25/10 1792-19/3 1864), di Philadelphia, pronipote di Benj. Franklin, fu chimico.

Bache Otto, di Roeskilde (n. 1839), pittore di genere.

Bachelet Théodore (18`9 79) fu storico francese.

Bacheley, 17°-18° sec., di Rouen, fu pittore, padre (forse) dell'incisore *Jacques* (1712-81).

Bachelier 1) *Charles Claude,* 19° sec., di Parigi, pittore di paesaggio; – 2) *Jean Jacques* (1724-13/4 1806), di Parigi, fu pittore di fiori e frutte a Sèvres; – 3) *Nicolas,* 15°-16° sec., di Toulouse, fu architetto e scultore; – 4) *Nicolas* « Sieur de *Roucy* » fu 1626-33 Inviato francese a Mantova.

Bachelin Auguste, di Neuchatel (n. 15/9 1830), pittore e letterato.

Bachellerie v. La Bachellerie.

Bachereau-Reverchon Victor, di Parigi (n. 1842), pittore.

Bacherelli v. Beccherelli.

Bacherini Anna, 18° sec., di Firenze, fu pittrice.

Bachet 1) *Claude Gaspard* « Sieur de *Mézériat* » (9/10 1581-25/2 1638), di Bourg-en-Bresse, gesuita, fu membro dell'Accademia di Francia (« Problêmes plais. et délect. par les nombres »); – 2) *Léon,* 1ª metà 16° sec., e suo figlio *Loys* furono pittori francesi.

Bachetti v. Bacchetti.

Bachiacca v. Ubertini.

Bachiega v. Bacchiega.

Bachio v. Bach (Joh. Aug.).

Bachmann 1) (latinizzato *Rivinus*) Andreas (14/10 1601-4/4 56), di Halle, fu prof. di poetica e dal 1655 di medicina all'Univ. di Lipsia; suo figlio *August Quirinus* (« Rivinus ») (9/12 1652-30/12 1723) fu prof. di fisiologia, di botanica e di terapeutica a Lipsia; – 2) *Georg,* 17° sec., di Friedberg, fu pittore di storia e ritratto; m. 1651 a Vienna.

Bachod Francesco (monsignor), 16° sec., n. nel Bugey, Vescovo di Ginevra, fu dal 1560 il 1° Nunzio apostolico alla Corte di Savoia.

Bachta Johann (1782-1856), di Coblenza, fu pittore.

Bachuone Arnaldo detto « di *Villanova* » (1235-1315), catalano, fu frate ed alchimista e segnalò le qualità velenose delle sostanze animali in putrefaz.; m. per naufragio o a Tunisi lapid.

Bachur v. Levita.

Baci Adolfo, di Firenze (n. 23/11 1834), compositore di musica.

Baciarelli v. Bacciarelli.

Baciela (Baciccio) v. Gauli.

Bacigalupi, 18° sec., di Genova, fu pittore (paesaggi mitologici).

Bacilacio Niceforo, 11° sec., Governatore greco di Durazzo, 1079 si ribellò, ma fu vinto ed acciecato.

Bacilieri Bartolommeo, di Breonio (Verona) (n. 27/3 1842), Arcivescovo di Verona, dal 14/4 1901 Cardinale.

Baciocchi v. Bacciochi.

Baciuščov Constantin Nicolaievic (1787-1855), di Vológda, fu eccellente lirico e prosatore russo (tradusse Tibullo, Tasso e Petrarca); m. demente.

Back George (Sir) (6/11 1796-23/6 1878), di Stockport, fu esploratore nell'America àrtica (1808 con Franklin e Richardson, poi 1833-35 e 1836-37); narrò i suoi viaggi e le sue scoperte.

Bäck v. Baeck.

Backer 1) *Adrian* (1643-86) fu pittore ad Amsterdam; – 2) *Catherine,* 18° sec., maritata *La Court van der Voort* a Leida, fu pittrice; – 3) *Frans,* 17°-18° sec., fu pittore fiammingo e lavorò a Magonza, a Firenze e a Roma; – 4) *Jan Matthäus,* di Haarlem, fu un capo anabattista a Münster e cadde 1534 combattendo; – 5) *Jacob* (1608-

Digitized by Google

27/8 1651), di Harlingen, fu pittore e acquafortista ad Amsterdam; – 6) *Jacob* (1530-60), di Anversa, fu pittore, detto « *Palermo* »; – 7) *Nicolas*, 2ª metà 17° sec., di Anversa, fu pittore.

Backereel Guillaume (1570-1600), di Anversa, fu celebre pittore a Roma; suo frat. *Gilles* fu pure gran pittore (m. ad Anversa).

Backhuyzen v. Bakhuijzen.

Bäckström Per Johan Edvard (27/10 1841-12/2 86), di Stocolma, fu poeta.

Bacler d'Albe Louis Albert Ghislain (barone) (21/10 1761-12/9 1824), di Saint-Pol in Pas-de-Calais, fu pittore e cartografo; m. a Sèvres.

Backlund Johan Oscar, di Lenghem in Svezia (n. 23/4 1846), astronomo, dal 1879 a Pulcova.

Bäcklund Albert Victor, di Wäsby in Svezia, dal 1878 prof. di fisica matematica all'Università di Lund.

Baco v. Bacon 2) 4) 8).

Bacon 1) *Delia* (2/2 1811-2/9 59), di Tallmadge in Ohio, fu scrittrice; – 2) *Francis* (Baco; Bacone) « Lord *Verulam* e Visconte *Saint Albans* », di Londra, dal 1619 Lord Gran Cancelliere, 1621, per peculato, condannato dal Parlamento, e dal Re graziato, fu filosofo e letterato, grande riformatore nel campo della scienza (« Novum organon scientiarum », 1620); primo spirito pratico moderno, concepì il sapere come lo strumento più efficace per dominare la natura e volgerne le forze a vantaggio dell'umanità; m. a Highgate; ne scrissero Rémusat (1854 e 1868), Dixon (1861-62), Barthélemy-Saint-Hilaire (1890); suo frat. *Nathaniel* fu pittore; – 3) *Henry*, di Haverhill (n. 1839), pittore di genere; – 4) *John* (Baco; Bacone; detto anche *Baconthorpe*), 14° sec., del Norfolk, frate carmelit., fu grande averroista (« Dottore *Risoluto* »): m. 1346; – 5) *John* (24/11 1740-4/8 99), di Londra, e suo figlio *John* (1777-1859), furono scultori; – 6) *Nathaniel* v. Bacon 2); – 7) *Nicholas* (Sir) (1509-20/2 79), di Chislehurst (?), fu giureconsulto, molto onorato dalla Regina Elisabetta; padre di Francis Lord Verulam; – 8) *Roger* (Baco; Bacone; « Dottore *Mirabile* ») (1214-11/6 92), nato presso ad Ilchester nel Somersetshire, frate francescano, insegnò matematica ed astronomia alla Univ. di Oxford; per le sue vaste cognizioni e per la sua franchezza nel biasimare la mala vita de' suoi confratelli ebbe molte noie (10 anni di prigione in Francia); m. ad Oxford; il suo « Opus maius » (stampato 1733 a Londra) contiene: De centris gravium; de ponderibus; de valore musices; de cosmographia; de arte experimentali; de radiis solaribus; de coloribus per artem fiendis; ne scrisse Charles (1861).

Bacone v. Bacon 2) 4) 8).

Baconthorpe v. Bacon (John).

Bacot Emile, di Caen, 1ª metà 19° sec., fu pittore.

Bacsanyi János (11/5 1763-19/5 1845), di Tapolcza, poeta e patriotta ungh.

Baculard d'Arnaud (de) François Marie (1718-1805) fu poeta tragico.

Bacunin Michail (1814-76) fu rivoluz. russo, anarch.; m. a Berna.

Badagio = Baggio (v.).

Badajoz (de) Juan, 15°-16° sec., fu celebre architetto spagnolo.

Badalino v. Pinola.

Badalocchio v. Rosa (Sisto).

Badaracco o *Badarocco* Giuseppe detto « il *Sordo* » (1588-1657), di Genova, e suo figlio *Gian Raffaello* (1648-1726) furono pittori.

Badarò Giovanni (1793-20/11 1830), di Laigueglia, medico e botanico, patriotta del 1821, fu poi esule nel Brasile, dove a San Paolo morì assassinato da tedeschi.

Badarocco v. Badaracco.

Badauni, 16°-17° sec., fu storico persiano dell'India.

Bade Josse (1462-1535), di Asch nel Belgio (Jodoco *Badio Ascensiano*), fu stampatore a Parigi.

Bädeker v. Baedeker.

Baden v. Federico.

Baden Torkill (« *Badenio* ») (1668-1732) fu filologo danese; tale fu pure *Torkel* Baden (1765-1804).

Baden (di) 1) v. Bernardo (Beato); – 2) *Luisa* v. Alessandro I (Russia); – 3) *Maria* v. Alessandro II (Russia).

Baden-Baden (di) 1) *Ermanno* (principe), 2ª metà 17° sec., fu Generale imperiale (con Montecuccoli); – 2) *Luigi Guglielmo* (margravio) (8/4 1655-

Digitized by Google

4/1 1707), n. a Parigi, fu celebre Generale imperiale (« l' Eroe badese »).

Baden-Durlach (di) 1) *Bernardino Gustavo Adolfo* (principe) (1631-77), n. a Durlach, figlio del Margravio Federico V, si fece cattolico e divenne 24/8 1671 Cardinale; – 2) v. Carlo; – 3) *Cristoforo* (principe), 17°-18° sec., frat. minore del Margravio Carlo III Guglielmo, fu dal 1712 Generale imperiale; – 4) v. Federico; – 5) v. Giorgio (Baden).

Badeni Kasimierz (conte), polacco galliziano (n. 14/10 1846), fu 2/10 1895-28/11 97 Primo Ministro in Austria (4/4 1897 sua famosa « Ordinanza delle lingue » in Boemia).

Badenio v. Baden (Torkill).

Badens Jean (1576-1603), di Anversa, fu pittore, quale pur fu il fratel suo maggiore *François*, detto « l' *Italiano* » pel suo bel colore nel nudo.

Badère v. Delaunay (Clém.).

Bader Franz Wilhelm, di Brackenheim nel Württemberg (n. 5/7 1828), silografo a Dresda.

Baderna Bartolommeo e *Pietro*, 2ª metà 17° sec., di Piacenza, pittori.

Badezor, figlio d' Etbaal, fu 909-903 a. Cr. Re di Tiro in Fenicia.

Badger George Percy (1815-88), di Chelmford in Essex, fu orientalista.

Badia 1) *Carlo Agostino* (1672-1738), di Venezia, fu compositore di musica; m. a Vienna; – 2) *Domingo* v. Badía y Lablich; – 3) *Luigi* (16/2 1819-30/10 99), di Teramo, fu maestro di musica (a Parigi e a Londra) e compositore, dal 1893 a Milano; padre delle cantatrici *Carlottina* (n. 25/8 1857 a Troffarello) ed *Antonietta* (n. 13/6 1859 a Milano); – 4) *Tommaso* (1483-1547), di Modena, domenicano, dal 31/5 1542 Cardinale.

Badiali 1) *Alessandro* (1623-68), di Bologna, fu pittore e acquafortista; – 2) *Cesare*, 19° sec., di Imola, fu celebre basso cantante; m. 1865.

Badía y Lablich Domingo (1766-30/8 1818), di Barcelona, viaggiò come maomettano (« Ali Bei el Abassi ») in Africa e in Asia; m. in Siria.

Badile 1) *Giovanni*, 15° sec., di Verona, fu pittore; pittori furono poi di questa famiglia: *Francesco* (m. 1544), *Angelo*, *Antonio* (1479-1560; zio di Paolo Veronese) e *Bartolommeo* (m. 1585); – 2) *Maffeo*, 2ª metà 17° sec., fu armaiuolo bresciano.

Badin 1) *Adolphe*, di Auxerre (n. 16/3 1831), letterato francese; – 2) *Pierre Adolphe* (1805-76), di Auxerre, fu pittore; m. a Parigi.

Badinguet v. Napoleone III.

Badino Luigi Donato (abate) (7/8 1675-18/11 1749), di Mondovì, letterato.

Badio v. Bade.

Badiou de la Tronchere Jacques Joseph Emile, di Monastier (Haute-Loire) (n. 1826), scultore a Parigi.

Badoaro (*Badoer*; v. Partecipazio) 1) *Federico* (1518-93), diplomatico veneziano, fondò 1558 l' « Accademia della Fama », per diffondere colla stampa ogni sorta di cognizioni; – 2) *Gian Alberto* (1658-1714), di Venezia, fu dal 1688 Patriarca di Venezia, dal 17/5 1706 Cardinale; – 3) *Marino* fu 1313-15 Duca veneziano in Creta; – 4) *Pietro I* fu dal 1269 Duca veneziano in Creta; m. 1271; – 5) *Pietro II* fu 1358-59 Duca veneziano in Creta.

Badoaro da Peraga Albertino, padovano, 1388 sul campo di Limena tradì i Carraresi e perì poi sul patibolo; suo fratello il Cardinale *Bonaventura* fu fatto uccidere da Francesco I da Carrara.

Badoer v. Badoaro.

Badon Edmond (30/12 1808-20/7 49), n. a Voghera, fu letterato francese.

Badoraco v. Badaracco.

Badoux (de) Robert, 1ª metà 17° sec., di Brüssel, fu pittore di marine ed incisore in rame.

Badr el Gamali v. Mansur.

Baduario, parente dell' Imperatore Giustino II, 575 da questo mandato in Italia come successore di Longino, fu dai Longobardi in Campania sconfitto; m. 576.

Baduel 1) *Carlo*, 2ª metà 18° sec., fu stampatore a Perugia; – 2) *Claude* (1491-1561), di Nimes, fu umanista, dal 1551 a Ginevra.

Badulla v. Totila.

Baeck Elias (1679-1747), detto *Heldenmuth*, di Laubach, fu pittore ed incisore all' acquaforte; m. ad Augusta.

Baedeker Karl (3/11 1801-4/10 59), di Essen, dal 1827 libraio a Coblenza,

gitized by Google

acquistò fama mondiale colle sue Guide pei viaggiatori; proprietario della sua libreria (dal 1872 a Lipsia) è il 3° suo figlio Fritz (n. 4/12 1844).

Baehr (bér) 1) *George Frederik Willem*, di Anversa (n. 19/3 1822), prof. di matem. al Politecnico di Delft; – 2) *Johann Christian Felix* (13/6 1798-29/11 1872), di Darmstadt, fu prof. di filologia classica all' Univ. di Heidelberg; – 3) *Johann Karl* (1801-69) fu pittore di scuola tedesca.

Baellleur v. Bailleur (de).

Bael (van) Jacob, 18° sec., di Anversa, fu pittore.

Baelen (van), 18° sec., fu pittore ad Anversa.

Baeli Francesco, 2ª metà 17° sec., di Milazzo, fu letterato ed archeologo.

Baen (de) v. Baan.

Baena (de) 1) *Alfonso*, 1ª metà 15° sec., ebreo spagnolo convert., fu poeta (« Cancionero »); – 2) *Pedro*, 17° sec., fu pittore spagnolo.

Baensch (benš) Otto (6/6 1825-7/4 98), di Zeitz, archit., fu il costruttore del Canale Imp. Guglielmo (dal Mar Balt. al Mare del Nord); m. a Berlino.

Baer (ber) 1) *Ernest*, 19° sec., di Durlach, pittore di storia; – 2) *Fritz*, di Monaco di Baviera (n. 18/8 1850), pittore; – 3) *Joseph* (13/1 1853-24/3 84), di Francoforte sul Meno, dal 1866 colla sua famiglia a Parigi, fu il 1° editore della « Grande Encyclopédie »; – 4) *Nikolaus* (11/7 1639-12/8 1714), di Oppeln, fu poeta latino e tedesco idillico; m. a Brema.

Baer v. La Baer.

Baer (ber) (von) Karl Ernst (28/2 1792-28/11 1876), di Piep in Estonia, fu zoologo e fisiologo (dal 1834 a Pietroburgo) e viaggiatore (1837-40 a Novaia Semlia e al Capo Nord; 1853 57 al Mar Caspio e al Mar d'Azov); m. a Dorpat (ivi dal 1886 suo monumento).

Baerdemaker (de) Felix (1836-78), di Lovanio, fu pittore.

Baerens Maddalena Margherita (1737-1808), di Copenaghen, fu pittrice.

Baerenstecher v. Bärenstecher.

Baerentzen Emmanuel (1799-1868), di Copenaghen, fu pittore di ritratto e litografo.

Baerle (bar-; *Berlaens*) (van) Gaspard (« *Barleo* ») (12/2 1584-14/1 1648), di Anversa, fu prof. di filosofia all' Università di Amsterdam.

Baerlem (van) Hortensia, 19° sec., pittrice fiamminga.

Baermann v. Bärmann.

Baern (*Baren*) (van), 17° sec., fu pittore olandese sul vetro.

Baert (bart) 1) *François* (1651-1719), di Ypres in Fiandra, gesuita, fu agiografo (bolland.); – 2) *Jean* (21/10 1650-27/4 1702), di Dunkerque, fu famoso corsaro franc., fatto nobile da Luigi XIV; ne scrisse Vanderest (1844).

Baes v. Basse.

Baesa v. Nadab.

Baeschelin v. Bäschelin.

Baesten v. Ommeganck.

Baets (de) 1) *Ange* (1793-1855), di Everghem, fu pittore (interni di chiesa); – 2) *Pieter* e *Mark*, 17°-18° sec., fratelli, furono pittori ad Anversa.

Baeyer (baier) Johann Jacob (5/11 1794-11/9 1885), di Müggelheim presso a Köpenik, Generale prussiano, fu celebre geodeta, Presidente dell' Istituto geodetico di Berlino; suo figlio *Adolph* von Baeyer (n. 31/10 1835 a Berlino), celebre chimico, dal 1873 prof. all' Università di Monaco di Baviera.

Baez Bonaventura, 19° secolo, di Azua in Haiti, mulatto, fu più volte Presid. della Rep. Dominicana, fautore dell' annessione agli Stati Uniti d' America; m. 21/3 1884 in Portorico.

Baffi 1) *Pasquale* (11/7 1749-11/11 99), di Santa Sofia di Rossano, fu grecista; perchè fu membro del Gov. provv. della Repubblica Partenopea, venne dalla reazione mandato alle forche; – 2) *Vincenzo*, di Acri (n. 1832), magistrato a Napoli, letterato.

Baffin William (1584-23/5 1622), di Londra, fu celebre navigatore, 1611-16 alla costa occid. di Grenlandia (« Terra di Baffin »); m. nell' assalto d' Ormuz.

Baffini Tommaso, 2ª metà 14° sec., di Modena, fu pittore.

Baffo 1) *Franceschina*, 16° sec., fu rimatrice veneziana; ne scrisse Bianchi (1896); – 2) *Giorgio* (1694-1768), di Venezia, fu poeta dialettale laido; ultimo di sua casa, 1737 sposò la musicista Cecilia *Sagredo*; – 3) *Michelangelo*, in religione *Bernardo* da *Venezia*, 18° sec.,

Digitized by Google

francescano, fu predicatore e scrittore teologico; – 4) *Sultana*, 16°-17° sec., di Venezia, catturata da pirati turchi, divenne favorita del Sultano Murad III e fu madre del Sultano Maometto III.

Bagard César (1639-1709), di Nancy, fu scultore francese.

Bagarotto, 12°-13° sec., fu giurista, glossatore bolognese.

Bagarris v. Rascas.

Bagatella Antonio, 2ª metà 18° sec., di Padova, fu musicografo.

Bagatta Gerolamo (abate) (21/9 1772-31/1 1830), di Desenzano s. L., letter.

Bagatti Valsecchi Pietro (1801-27/11 64), di Milano, fu pittore (miniaturista) sullo smalto e sul vetro.

Bagdanovič v. Bogdanovič.

Bagè v. Ben Bagè.

Bagehot (bedshhut) Walter (3/2 1826-24/3 77), di Langport in Somersetshire, fu economista e pubblicista (« English Constit. », 1867).

Bager (-gher) Johann Daniel (1734-1815), di Francoforte, fu pittore di genere e di paesaggio; così i figli *Isaak* (1768-97) e *Konrad* (1780 1855).

Bagetti Giuseppe Pietro (1764-1831), di Torino, 1807-15 ingegnere geografo in Francia, fu pittore acquerellista; m. a Torino.

Baggesen (baggh'sen) Jens (15/2 1764-3/10 1826), di Korsör, fu poeta danese e tedesco; m. ad Amburgo.

Baggi Francesco (24/9 1783-18/6 1868), di Sassuolo, figlio del letterato *Camillo*, fu ufficiale napoleonico (1812 in Russia; perdette due dita ai piedi nella ritirata) e patriotta (1831 e 1848 a Modena); m. a Modena; sue « Memorie » ed. da C. Ricci (1898); suo figlio *Alberto* morì in battaglia nel 1859.

Baggio (da) 1) v. Alessandro II (S. S.); – 2) v. Anselmo (Santo) 2).

Baggs Charles Michael (21/5 1806-16/10 45), di Belville nella Contea di Meath in Irlanda, fu Vescovo cattolico (di Pella), controversista e archeologo, Vicario apostolico occidentale d'Inghilterra; m. a Prior Park.

Bagia v. Ibn Bagia.

Baglioni (*Baglione*) 1) *Astorre*, di Perugia, giovane ed appena ammogliato con Lavinia *Colonna*, fu la notte del 14/7 1500 assassinato a letto dal proprio parente Griffonetto; – 2) *Astorre*, 16° sec., figlio di Paolo, dal 1570 Governatore veneto di Famagosta, 15/8 1571 si arrese e venne ucciso; – 3) *Baccio* (« Bartolommeo d' *Agnolo* ») (1460-1543), di Firenze, fu scultore ed architetto, quali pure furono, ma non paragonabili a lui, i figli suoi *Giuliano*, *Filippo* e *Domenico*; – 4) *Baccio*, 17° sec., fu musico e sonator di tiorba a Livorno; – 5) *Braccio*, 15° sec., fu Signore di Perugia; m. 8/12 1479; – 6) *Cesare*, 16° sec., di Bologna, fu pittore; m. 1590 a Parma; – 7) *Domenico* v. Baglioni 3); – 8) *Elisabetta* v. Orsini (Camillo); – 9) *Filippo* v. Baglioni 3); – 10) *Giampaolo* (Paolo) fu dal 1500 Signore di Perugia e 1520 venne dal Papa Leone X attirato a Roma e fatto decapitare; figli suoi furono Malatesta ed Orazio; – 11) *Giannino*, 2ª metà 14° sec., n. in Francia da padre senese e cresciuto a Siena, pretese di aspirare alla corona di Francia e nella sua stramberia trovò pur qualche favore; m. in prigione a Napoli; – 12) *Giovanni* (1571-1644), di Roma, detto « il *Sordo* del Barozzo » fu pittore e biografo d'arte; – 13) *Giuliano* v. Baglioni 3); – 14) *Guglielmo*, 16° sec., di Firenze, fu intagliatore; – 15) *Lodovico*, di Perugia, fu Vicario imperiale sotto l'Imper. Federico Barbarossa; – 16) *Malatesta*, figlio di Giampaolo, fu 1530 Capitano Generale dei Fiorentini, che egli tradì; m. 1531; – 17) *Orazio*, fratello di Malatesta, comandò (dopo il Vitelli) le Bande Nere e cadde sotto Napoli 22/5 1528; – 18) *Pandolfo*, 14° sec., fu Capo dei Ghibellini di Perugia e 30/7 1393 venne ucciso; – 19) *Pantasilea* v. Alviano; – 20) *Paolo* v. Baglioni (Giamp.); – 21) *Pietro* (30/1 1629-23/8 1705), di Perugia, fu architetto; – 22) *Rodolfo*, figlio di Malatesta, fu Generale di Cosimo I; – 23) *Tommaso*, 16°-17° sec., fu stampatore a Venezia.

Baglivi Giorgio (1668-1706), di Lecce, fu prof. d'anatomia e chirurgia alla Sapienza di Roma, autore della teoria medica detta « solidismo ».

Bagnacavallo v. Ramenghi.

Bagnadore v. Bagnatore.

Bagnara Francesco, 1ª metà 19° sec., fu pittore scenografo veneziano.

gitized by Google

Bagnara (da) Pietro, 16° sec., canonico a Roma, fu pittore; dopo la morte di Raffaele, suo amico e maestro, domandò ed ottenne di passare al monastero di Santa Maria in Porto presso a Ravenna.

Bagnasci Alessandro, 18° sec., di Firenze, fu pittore.

Bagnasco 1) *Francesco,* scultore palermitano, scrisse il proclama che invitava pel 12 genn. 1848 i Siciliani a insorgere; – 2) *Rosario,* di Palermo (n. 1845), scultore.

Bagnati 1) *Ignazio,* 17°-18° sec., di Napoli, frate carmelitano, s' applicò in gioventù alla matematica e all'astronomia (« Vera mundi ætas », 1742); m. $^{24}/_{1}$ 1724; – 2) *Simone* ($^{28}/_{10}$ 1651-$^{19}/_{10}$ 1727), di Napoli, gesuita, fu predicatore famoso.

Bagnatore Pietro Maria, 16°-17° sec., di Brescia, fu pittore.

Bagni Federico (1527-61), di Mantova, fu pittore.

Bagnini Carlo, 2ª metà 17° sec., di Siena, fu incisore all' acquaforte.

Bagno Francesco ($^{26}/_{6}$ 1744-$^{28}/_{11}$ 99), di Cesa (Caserta), medico e scrittore, prof. all' Univ. di Napoli, fu uno dei martiri della Repubblica Partenopea.

Bagno (di) v. Guidi.

Bagnoli 1) *Bernardo* e *Vincenzo,* 2ª metà 16° sec., fratelli, di Reggio nell' Emilia, furono scultori; – 2) *Gian Francesco* (1678-1713), di Firenze, fu pittore; – 3) *Giulio Cesare* (abate), 16°-17° sec., di Bagnacavallo, fu poeta; m. a Roma; – 4) *Pietro* (abate) (1767-1847), di San Miniato, fu poeta; – 5) *Vincenzo* v. Bagnoli (Bernardo).

Bagnolino v. Cerva.

Bagnolo Gio. Francesco Giuseppe (conte) (1709-60), di Torino, scienziato, scrisse intorno all' aurora boreale e sui quadrati dei numeri.

Bagoa v. Artaserse III.

Bagolino Sebastiano (1560-1604), di Alcamo, fu pittore, mus. e poeta.

Bagrat IV fu Re di Georgia 1027-72, fautore delle arti e delle scienze.

Bagration Peter Ivanovič (principe) (1765-$^{7}/_{10}$ 1812) fu celebre Generale russo; fu con Suvorov in Italia; $^{16}/_{11}$ 1805 vinto da Murat a Hollabrunn; $^{23}/_{7}$ 1812 sconfisse Davoût a Mohilev; ferito a Borodino; fu sua moglie *Caterina* nata Contessa *Scavronsca* (1783-1856), la quale fu una delle « dame diplomatiche » al Congresso di Vienna.

Bagrieev-Speranski v. Trolov.

Bahadur (Baadur) 1) (« Scià »), successore d'Alamghir Aurengzib, fu dal 1707 Re di Delhi, 7° Granmogol; 1712 ucciso; v. Giaandar (Scià); – 2) v. Acbar II (Delhi); – 3) v. Giang Bahadur.

Baha ed Din Maometto « al *Amuli* » (1547-1622), di Amul in Siria, fu aritmetico arabo; m. a Isfahan.

Bahnsen Julius ($^{30}/_{3}$ 1830-$^{7}/_{12}$ 81), di Tondern, fu filosofo pessimista, discepolo di Schopenhauer (« Das Tragische als Weltgesetz », 1877); m. a Lauenburg.

Bähr v. Baehr.

Bahram Scià v. Massud.

Bahrdt Karl Friedrich ($^{25}/_{8}$ 1741-$^{23}/_{4}$ 92), di Bischofswerda, fu teologo protestante, libero pensatore e di vita scorretta; m. taverniere ad Halle; ne scrisse Leyser (2ª ed. 1870).

Bahuche Marguerite, 17° sec., di Tours, fu pittrice di ritratto.

Bai Tommaso (1650-1714), di Crevalcore, maestro di cap. in Vaticano.

Baian, 6°-7° sec., fu Can degli Avari, dal 581 assai molesto all' Impero di Costantinopoli, di cui $^{29}/_{7}$-$^{8}/_{8}$ 626 assediò persino la capitale.

Baiardi Ottavio Antonio, 18° sec., di Parma, fu archeologo (« Ercolano »).

Baiardo v. Du Terrail.

Baiardo Gio. Battista (1620-57), di Genova, fu pittore di storia.

Baiazette 1) *I* « Gilderim » (lampo) (1347-$^{8}/_{3}$ 1403), figlio e successore di Murad I, fu dal 1389 Sultano dei Turchi; conquistò Bulgaria, Macedonia e Tessaglia; $^{28}/_{9}$ 1396 sconfisse gli Ungheresi a Nicopoli; $^{20}/_{7}$ 1402 vinto e fatto prigioniero ad Angora da Tamerlano, morì poi nell' accampamento di questo; gli successe il figlio Solimano I; – 2) *II* (1442-$^{26}/_{5}$ 1512), figlio e successore di Maometto II, fu dal 1481 Sultano dei Turchi; vinse a Ieniscèr suo fratello *Zizimo* o *Gem* (1459-$^{24}/_{2}$ 94; m. a Napoli); fece poi conquiste sul Danubio e sul Mar Nero; 1512 per forza abdicò in favore del figlio Selim I;

Digitized by Google

m. ad Adrianopoli avvelenato; – 3) figlio di Solimano I, fu 1559 come ribelle strozzato; – 4) fratello del Sultano Murad IV, fu 1635 ucciso.

Balbar *Rukn ed Din*, 13° sec., fu dal 1260 Sultano mammalucco d'Egitto; conchiuse coll'Imperatore Michele Paleologo un'alleanza commerciale; fondò una grande scuola ed una biblioteca a Cairo; m. 1277 a Damasco; gli successe il figlio Barcat.

Baidhavi, 13° sec., fu storico ed esegeta arabo in Persia.

Baier Johann Jakob (14/6 1677-14/7 1735), di Jena, medico, prof. all'Univ. di Altorf, fu naturalista (« Oryctographia norica »).

Baietti Giovanni (1815 76), di Brescia, fu maestro di musica a Milano.

Baïf (de) Jean Antoine (1532-9/9 89), n. a Venezia, figlio dell'Ambasciatore francese ed umanista *Lazare* (m. 1547) dell'Anjou, fu poeta (della « Pléiade ») e musicista; tentò invano d'introdurre nella poesia francese i metri classici (« vers baïfins »; poesia barbara).

Baikie (beki) William Balfour (27/8 1825-12/12 64), di Kirkwall nelle Isole Orcadi, fu filologo, naturalista ed esploratore in Africa (« Niger e Benuè »); m. in Sierra Leona.

Balla (de) Enrico, 2ª metà 12° sec., di Bologna, fu giurista, glossatore.

Baile 1) *Jacques-Joseph* (1819-56), di Lione, fu pittore di fiori e frutte; – 2) *Jeanne* (1438-86) fu monaca clarissa a Grenoble.

Ballen v. Castaños.

Bailey (beely) 1) *John* (1750-1819), del Yorkshire, inventò (1795) il 1° aratro razionale; – 2) *Loring Woart*, di West Point nel New York (n. 28/9 1839), figlio del chimico e naturalista *Jacob Whitman* (1811-57), dal 1882 prof. di chimica e di storia naturale all'Univ. di New Brunswick (« geologia del Canadà »); – 3) *Philip James*, di Basford in Nott. (n. 22/4 1816), poeta.

Baillarger Jules Gabriel François, di Montbazon (n. 26/3 1809), psichiatro a Parigi.

Baillaud Eduard Benjamin, di Chalon-sur-Saône (n. 14/2 1848), astronomo a Toulouse.

Baille 1) *Jean Baptiste Alexandre*, di Aix in Provenza (n. 27/3 1841), fisico e meteorologo, prof. all' « École polyt. » di Parigi; – 2) *Lodovico* (3/2 1764-28/2 1839), di Cagliari (figlio del Console di Spagna), fu dal 1800 Console di Spagna a Cagliari, benemerito della storia sarda; – 3) *Paul Benoit Edouard*, 19° sec., di Besançon, fu pittore.

Baillet Adrien (abate) (13/6 1649-21/1 1706), di Neuville-en-Hez presso a Beauvais, fu scrittore; m. a Parigi.

Baillet (de) Marie Elisa (contessa) (1821-79), di Anversa, fu pittrice.

Baillet von Latour Max (conte) (1737-22/7 1806), di Latour nel Belgio, fu Generale austriaco; suo figlio Conte *Theodor Franz* (15/6 1780-6/10 1848) fu Generale austriaco, 1848 Ministro della guerra, assassinato a Vienna.

Bailleul (de) Bailleul, 1ª metà 15° sec., fu pittore e arazziere ad Arras.

Bailleur (de) Cornelis, 17° sec., fu pittore ad Anversa; m. 1671.

Baillie (beli) 1) *Grizel* v. Baillie 4); – 2) *Joanna* v. Baillie 3); – 3) *Matthew* (27/10 1761-23/9 1823), di Shotts manse nel Lanarkshire, nipote (da sorella) dei due celebri anatomici William *Hunter* (23/5 1718-30/3 83) e John *Hunter* (13/2 1728-16/10 93) di Longcalderwood (East Killbride) (il 2° fu marito della poetessa Anne *Home*, m. 1821), fu medico a Londra e valente anatomico (« Morbid Anatomy », 1795); ne scrisse Wardrop (1825); sua sorella *Joanna* (11/9 1762-23/2 1851), n. a Bothwell manse, fu celebre poetessa (m. ad Hampstead); – 4) *Robert* « of Jerviswood », del Lanarkshire, fu come reo convinto di cospirazione 24/12 1684 appiccato a Edimburgo; fu sua nuora la poetessa Lady *Grizel* (1665-6/12 1746), figlia del patriotta e Gran Cancelliere di Scozia Sir Patrick *Hume* (1641-1724; dal 1690 « Lord *Polwarth* » e dal 1697 « Conte di *Marchmont* »), della quale scrissero Pichot (1865), Wingfield (1884), Ashburnham (1893); – 5) *Robert* (1602-62), di Glasgow, fu teologo presbiteriano; – 6) *William* (1723-1810), di Killbride in Irlanda, fu incisore in rame.

Balliu = Balliu (v.).

Baillon Henri Ernest (30/11 1827-19/7 95), di Calais, fu botanico.

Baillon (de) Guillaume (« *Ballo-*

nio») (1538-1616), di Parigi, fu un celebre medico.

Baillot Pierre Marie François de Sales (1/10 1771-15/9 1842), di Passy, fu grande violinista; m. a Parigi.

Bailly 1) *David*, 16°-17° sec., fu pittore olandese; – 2) *Ernest Joseph* (1753-1823), di Lille, fu pittore; – 3) *Jacques* (1634-79), di Graçay presso a Bourges, fu pittore di fiori in miniatura; così suo figlio *Nicolas* (1659-1736) di Parigi; – 4) *Jean Sylvain* (15/9 1736-12/11 93), di Parigi, celebre astronomo («Histoire de l'astronomie», 1775-87), membro dell'Accademia, fu 1789 «Maire» di Parigi e 1° Presid. dell'Assemblea Nazionale; 1793 arrestato a Melun, condotto a Parigi e ucciso colla ghigliottina; ne scrisse Nourrisson (1885); le sue «Mémoires» furono pubbl. 1804.

Bails Benito (1730-12/7 97), di San Adrian de Besós, fu prof. di matematica a Madrid.

Bally (beli) 1) *Edward Hodges* (10/3 1788-22/5 1867), di Bristol, fu scultore; – 2) *Francis* (28/4 1774-30/8 1844), di Newbury in Berks, fu astronomo a Londra; il suo pronipote *Walter* (n. 15/3 1837 a Londra) è matematico.

Bain (ben) Alexander (1818-2/1 77), di Aberdeen, fu elettricista (orologi elettrici, telegrafo elettro-chimico), dal 1860 prof. di logica all' Univ. di Aberdeen, autore di molti libri di filosofia ed educazione; m. a Broomhill.

Baines (bens) Edward (Sir) (1800-2/3 90), di Leeds, fu economista («History of the Cotton Manuf. in Great Brit.», 1835) e politico; m. a Leeds.

Baini 1) *Felice*, 18°-19° sec., di Roma, fu scultore; – 2) *Giuseppe* (abate) (21/10 1775-21/5 1844), di Roma, Direttore della cappella pontificia, fu compositore di musica sacra («Miserere») e biografo del Palestrina (1828).

Bainville Charles, 1ª metà 18° sec., di Parigi, fu pittore e poeta.

Baio v. Bay (de).

Baiocchi Venceslao, 19° sec., di Gavignano (Segni), scultore in avorio.

Bairactar v. Mustafà (Pascià).

Baird (berd) 1) *David* (Sir) (6/12 1757-27/8 1829), di Newbyth in Haddingtonshire, fu celebre Generale inglese; – 2) *Spencer Fullerton* (23/2 1823-19/8 87), di Reading in Pennsylv., fu naturalista, spec. ornitologo («Birds of North America», 1870-74).

Baireuth v. Berkeley (Eliz.).

Bairo Pietro (1468-1/4 1558), di Torino, fu ivi medico e prof. all' Univ.

Baisch (baiš) Hermann (22/7 1846-18/5 94), di Dresda, fu pittore di paesaggio; suo frat. *Otto* (4/5 1840-18/10 92) fu scrittore d'arte.

Baisier Pierre François Joseph (1800-63), di Saint-Amand de Valenciennes, fu pittore.

Baisini Iacopo (comm.), di Brentònico nel Trentino (n. 19/9 1828), giureconsulto a Milano («Il Trentino dinanzi all' Europa», 1866).

Baisio Guido, 13° sec., di Reggio nell' Emilia, fu canonista.

Baissey (Bessey) (de) Antoine «Sieur de *Longecourt* Baron de *Til-Châtel*», 15°-16° sec., di Dijon, «Bailli» di Dijon, fu diplomatico francese in Svizzera; m. 1508; suo fratello *Jean* (m. 1516) «Baron de *Beaumont* Sieur de *Charmes*» fu anche diplomatico; entrambi i fratelli furono Governatori di Como.

Baitar (al), 12°-13° sec., fu botanico arabo; m. 1248.

Baitelli Giulia (1706-68), di Brescia, fu poetessa e letterata.

Baiter Johann Georg (31/5 1801-10/10 77), di Zurigo, fu filologo.

Bajza 1) *Eleonora* (n. 1842), maritata *Beniczky*, scrittrice ungherese di novelle, romanzi e drammi; – 2) *Joseph* (31/1 1804-4/3 54), di Szücsi, fu poeta, giurecons. e storico ungh.; m. a Pest.

Bakács Thomas fu Gran Cancelliere d'Ungheria e Cardinale; m. 1521.

Bake Jan (1/9 1787-26/3 1864), di Leida, fu filologo.

Bak-en-Consu, 2ª metà 15° sec. a. Cr., fu Profeta d'Ammone e principale architetto di Tebe in Egitto; contemporaneo di Mosè.

Baker (be-) 1) *Benjamin*, di Bath (n. 31/3 1840), ingegnere civile, costruì 1881 il ponte sul Forth; – 2) *Harry*, di Londra (n. 5/7 1859), chimico; – 3) *Henry* (1698-25/11 1774), di Londra, fu naturalista; – 4) *John Gilbert*, di Guisbrough in Yorkshire (n. 13/1 1834), botanico; – 5) *Marcus*, di Kalamazoo in Michigan (n. 23/9 1849), matematico; –

Digitized by Google

6) *Richard* (Sir), 16°-17° sec., del Kent, fu storico inglese (« Chronicle of the Kings of England », 1643), dal 1635 per debiti in prigione, dove 18/2 1645 morì; – 7) *Samuel White* (Sir) (6/6 1821-30/12 93), di Londra, dal 1861 in Egitto, 16/3 1864 scoprì il Lago Alberto; fu poi 1869 73 sul Nilo Bianco alla testa d'una spediz. militare; scrisse dei suoi viaggi, e spec. di Cipro, del Lago Alberto e del Nilo; m. a Newton-Abbot nel Devonshire; ne scrissero Murray e White (1895); suo frat. *Valentine* (1825-17/11 87), dal 1877 Generale turco (« Baker Pascià ») e dal 1883 Generale egiziano, fu 11/2 1884 sconfitto a Tocar da Osman Digna e morì poi a Tel el Kebir; – 8) *Thomas* (1809 44), di Leamington, fu pittore di paesaggio e d'animali; – 9) *William* (1824-75) fu pittore americano di ritratto e di genere; m. a Brooklyn.

Bakhuijzen (-hoisen) 1) *Hendrik* « van de *Sande* » (1795-1860), di Haag (L'Aia), fu pittore ed ebbe a discepoli il figlio *Julius Jacob* (n. 1835) e la figlia *Gerardine* (n. 1826); – 2) *Hendrik Gerard* « van de *Sande* », di Haag (n. 2/4 1838), prof. d'astronomia all'Univ. di Leida; – 3) *Ludolf* (18/12 1631-17/11 1708), di Emden, fu celebre pittore di marine; m. ad Amsterdam.

Bakl (1526-99) poeta lirico turco.

Bakker Cornelis, 18°-19° sec., di Goederede, e i suoi figli *Job August* ed *Arthur* furono pittori olandesi.

Bakkerkorf Alexander Hugo, di Haag (L'Aia) (n. 1824), pittore.

Bakof Julius (1819-57), di Amburgo, fu pittore di paesaggio.

Bakunin v. Bacunin.

Bala 1) v. Giacobbe; – 2) v. Alessandro I (Siria).

Balaam 1) (*Bileam*) mago e incantatore della Mesopotamia, fu chiamato da *Balac* Re dei Moabiti per maledire gli Ebrei, quando, venendo dal deserto, stavano per varcare il Giordano; ma invece, tocco dal miracolo dell'asina sua divenuta parlante, li benedisse; – 2) v. Ibn Balaam.

Balac v. Balaam 1).

Balaca José (1810-69), di Cartagena, fu pittore (di ritratto) a Madrid; tali pure i suoi figli *Eduardo* (n. 1840) e *Ricardo* (1844-80).

Balafré v. Lorena (di) (Fr.).

Balagi, 18° sec., bramino, fu dal 1717 « Paišva » (Primo Ministro) del Re dei Maratti in India; m. 1761.

Balagro fu scrittore macedonico d'incerta età.

Balaguer 1) *Juan Bautista*, 17°-18° sec., di Valencia, fu scultore; – 2) *Vittore* (11/12 1824-16/1 1901), di Barcelona, fu poeta e storiografo della Catalogna; m. a Madrid.

Balakirev Mili Alexeievič, di Nišni Novgorod (n. 1836), compositore di musica.

Balamiro v. Ermanrico.

Balan Louis Eugène (1809 58), di Rouen, fu pittore.

Balano, 2° sec. a. Cr., fu un capo gallo amico dei Romani.

Balantyn v. Bellenden 1).

Balard 1) *Antoine Jérome* (30/9 1802-1/4 76), di Montpellier, fu prof. di chimica (« bromo ») alla Sorbonne; – 2) *Jean* (1495-1555) fu politico ginevrino.

Balardini v. Grandoni (St.).

Balarue (de) Guillaume, 12°-13° sec., fu trovatore.

Balassa Balint (Valentino) « Barone di *Gyarmat* e Kekkö » (1550-94) fu poeta lirico ungherese; venne ucciso nell'assalto di Gran.

Balassi Mario (1604-67), di Firenze, fu pittore.

Balat Jacques Christophe Paul (1804-28), di Bordeaux, fu pittore.

Balbales v. Spinola Doria.

Balbes de Berton 1) *Louis* « de *Crillon* » (1541-2/12 1615), di Murs in Provenza, fu tanto valoroso soldato che il Re Enrico IV lo chiamò « le brave des braves »; m. ad Avignon; ne scrisse Montrond (5ª ed. 1874); – 2) *Louis* « de *Quiers* » (1718-96), di Parigi, militando per Spagna, tolse 1782 agli Inglesi Minorca (perciò creato « Duca di *Mahon* »); m. a Madrid.

Balbi 1) *Adriano* (nobile) (1784-14/3 1848), di Venezia, fu insigne geografo, statistico ed etnografo (« Abrégé de Géographie », 1833); m. a Vienna; suo figlio *Eugenio* (6/2 1812-13/11 84) fu pure geografo (« Gea », 1854-67), prof. alla Università di Pavia; – 2) *Ermolao*, 14° sec., fu Generale veneto in Dalmazia; – 3) *Eugenio* v. Balbi 1); – 4) *Filippo*,

Digitized by Google

19° sec., napolitano, fu pittore a Roma; – 5) *Gaspare*, di Venezia, fu 1579-88 in India e poi ne scrisse (1590); – 6) *Gerolamo*, 15°-16° sec., di Venezia, umanista e diplomatico, fu dal 1522 Arcivescovo di Gurk; – 7) *Gian Francesco*, 14°-15° sec., fu medico famoso a Genova; – 8) *Giovanni*, 13° sec., di Genova, domenicano, fu letterato («Summa grammaticalis», specie d'enciclopedia); – 9) *Giovanni Paolo*, 17° sec., di Genova, fu ivi cospiratore per Francia; – 10) *Josephine Louise* v. Caumont-La-Force; – 11) *Luigi*, 16°-17° sec., di Venezia, monaco, fu compositore di musica sacra, maestro di cappella in Sant'Antonio di Padova; m. 1608; – 12) *Melchiorre* (1796-1879), di Venezia, fu musicista; – 13) *Paolo Battista* (17/2 1693-7/12 1772), di Bologna, ivi prof. di medicina, descrisse la «Fiaschetta bolognese» (capocchia di vetro rapidam. raffredd., che, scalfita, scoppia), inventata 1716 da *Asmadei*; – 14) *Pietro*, 15°-16° sec., fu Ammiraglio veneto.

Balbiani 1) *Edouard* (1825-25/7 99), n. a Santo Domingo, fu fisiologo, dal 1873 prof. d'embriologia al «Coll. de France»; – 2) *Valentina* v. Birago (R.).

Balbiano Luigi, di Torino (n. 1852), prof. di chimica farmaceutica e di tossicologia all'Università di Roma.

Balbillo (Gaio) fu Prefetto dell'Egitto sotto Nerone.

Balbina (Santa), di Roma, morì nel 117 per la fede; commem. 31/3.

Balbino v. Gordiano III.

Balbis 1) *Gio. Battista* (1765-18/2 1831), di Moretta in Piemonte, fu Direttore dell'Orto botanico di Lione; – 2) *Silvio* (28/10 1737-25/7 96), di Caraglio, fu letterato e poeta.

Balbo 1) fu un ingegnere romano al tempo d'Augusto; – 2) «Mensore», fu un ingegnere romano al tempo di Traiano; – 3) *Ampio* (Tito), romano, 58 a. Cr. Pretore, fu grande amico di Cicerone; – 4) *Azio* (Marco) v. Augusto; – 5) *Cecilio* v. Saresberiense; – 6) *Cornelio* (Lucio), di Gades in Spagna, fu agente di Giulio Cesare e amico di Cicerone e per l'anno 40 a. Cr. venne eletto Console; il nipote suo *Lucio* 19 a. Cr. invase in Africa la Fazania e sottomise a Roma i Garamanti; – 7) *Ottavio* fu giureconsulto romano contemporaneo di Cicerone.

Balbo 1) v. Luigi II (Francia); – 2) v. Onara (da) (Ez. I).

Balbo 1) *Anselmo* fu 1273 Generale genovese nella Riviera di Levante; – 2) *Cesare* dei «Conti di *Vinadio*» (21/11 1789-3/6 1853), di Torino, figlio del Conte Prospero e d'Enrichetta *Taparelli* d'Azeglio (zia di Massimo), letterato («Vita di Dante», 1839), politico («Speranze d'Italia», 1844) e storico («Meditazioni storiche», 1842-45; «Storia d'Italia», 1846), fondò 1847 il giornale «Il Risorgimento» e fu 16/3-27/7 1848 Presid. del 1° Ministero costituzionale a Torino; 1849 in missione straord. da Pio IX a Gaeta; fu detto «l'*Italico*; ne scrisse Ricotti (1856); – 3) *Ernesto* v. Balbo Bertone; – 4) *Niccolò*, 16° sec., di Ceva, fu 1° Presid. del Senato e della Camera dei Conti del Piemonte e, come suo frat. *Gianfrancesco*, prof. di diritto all'Università di Torino; m. verso il 1560; – 5) *Prospero* «Conte di *Castelgentile*» e poi, quale erede del Conte Bogino, «Conte di *Vinadio*» (2/7 1762-14/3 1837), di Chieri, fu scienziato, diplomatico (1796 Ministro sardo a Parigi) e uomo di Stato (1819-21 Ministro sardo dell'interno), Cavaliere dell'Annunziata, Presidente della R. Accademia delle Scienze di Torino e dal 20/4 1833 Presid. (1°) della R. Deputaz. sopra gli studi di storia patria a Torino; – 6) *Simeone*, 14° sec., di Chieri, fu banchiere a Ginevra.

Balbóa v. Nuñez de Balbóa.

Balbo Bertone Ernesto «Conte di *Sambuy*», n. a Vienna (n. 12/4 1837), patrizio torinese, dal 25/11 1883 Senat.

Balbuéna (de) Bernardo (1568-1627) di Val de Peñas, Vescovo di Portorico, fu poeta epico spagnolo.

Balbulo v. Notcero 1).

Balcarres v. Lindsay.

Balchis (al), 9°-10° sec., fu geografo arabo; m. 934.

Baldacci 1) *Anton* (barone) (1762-9/7 1841), di Vienna, fu un alto funzionario austriaco, divenuto famoso pel suo grande odio a Napoleone I; – 2) *Antonio*, di Bologna (n. 3/10 1867), botanico, ha fatto dal 1885 viaggi annuali in Montenegro, Albania ed Epiro per

Digitized by Google

esplorazione principalmente fitogeografica; – 3) *Maria Maddalena* (1718-82), di Firenze, fu pittrice (pastelli).

Baldancoli Pietro, di Firenze (n. 7/12 1834), pittore decoratore.

Baldari Gio. Battista, 16° sec., di Genova, fu pittore di storia.

Baldassarre v. Naboneto.

Baldassarri 1) *Giuseppe* (1705-5/9 85), di Tomba presso a Sarsina, fu prof. di storia naturale a Siena; – 2) *Valerio*, 17°-18° sec., di Pescia, fu pittore.

Baldasseroni 1) *Giovanni* (1790-19/10 1876), di Livorno, fu 1849-59 Primo Ministro in Toscana; – 2) *Pompeo* (1743-6/12 1807), di Livorno, fu giurista e commercialista (« Leggi e costumi del Cambio », 1805); m. come Consigliere di Corte d'Appello a Brescia.

Baldassini 1) *Francesco* (marchese) (1785-13/1 1857), di Pesaro, fu naturalista; – 2) *Gerolamo* (1720-80), di Iesi, fu storico di Iesi e scrittore eccles.; – 3) *Gio. Maria*, 16°-17° sec., fu pittore; m. 1610; – 4) *Niccolò* v. Baldissini.

Baldauf Eugen, 18° sec., di Augusta, fu pittore e visse a lungo in Francia ed in Olanda; m. 1790.

Balde 1) *Jakob* (4/1 1604-9/8 68), di Ensisheim in Alsazia, gesuita, fu poeta latino (« Solatium podagricorum »); – 2) *Philipp* (« *Baldeo* ») (1632-72), di Delft, fu missionario in Giava e Ceylon.

Baldelli 1) *Francesco*, 16° sec., di Cortona, fu letterato (traduttore); – 2) *Francesco* detto *Barocci*, 16° sec., di Urbino, fu pittore di storia; – 3) *Gio. Battista* (conte) (2/7 1766-25/2 1831), di Cortona, fu economista e letterato; – 4) *Niccolò* (1572-16/12 1655), di Cortona, gesuita, fu prof. di filosofia e teologia a Roma (« Disputationum ex morali theologia ll. v », 1637-44); – 5) *Niccolò*, 17° sec., di Cortona, avvocato e letterato (« Proteo vagante », 1691).

Baldensel (von) Wilhelm, 13°-14° sec., di Minden, ex domenicano, viaggiò dopo il 1315 in Oriente.

Baldeo v. Balde 2).

Balderico 1) fu dall'819 Conte franco (4°) della Marca di Treviso, verso l' 827 deposto; – 2) 10°-11° sec., fu Vescovo (47°) di Liegi, successo all'illustre Notgero; m. 1017; – 3) (*Baudry*) (1046-7/1 1130), di Meung-sur-Loire, Abate (benedettino) di Bougueil e poi Vescovo di Dol, fu storico della 1ª crociata (« Historia hierosolymitana »).

Baldeschi (*Ubaldi* o *Baldì*) Francesco, 13°-14° sec., di Perugia, fu ivi prof. di medicina; i suoi tre figli *Baldo* (m. 28/4 1490 a Pavia), *Angelo* (m. 1407) e *Pietro* acquistarono, spec. il 1°, gran fama come giuristi; della stessa famiglia furono poi due Cardinali, cioè *Benedetto* (1588-1644) nominato 28/9 1633, e *Federico* (1625-91), nominato 23/6 1673.

Baldesi v. Albizzi (Maso).

Baldewein (-vain) o *Balduin* Christoph Adolf, 17° sec., di Döbeln, 1674 scoprì il fosforo ermetico (nitrato di calce anidro).

Baldhenesel v. Baldenesel.

Baldi 1) *Accursio*, 16° sec., di Monte San Savino, fu scultore a Siena; – 2) *Angelo* v. Baldeschi; – 3) *Antonio*, 18° sec., di Napoli, fu pittore di storia; – 4) *Baldo* v. Baldeschi; – 5) *Baldo*, 16°-17° sec., di Firenze, fu medico pontificio, prof. e scrittore a Roma; m. 1645; – 6) *Bernardino* (6/6 1553-12/10 1617), di Urbino, per qualche tempo Abate di Guastalla, fu erudito e poeta, Bibliotecario del Duca Federico di Urbino e biografo del Duca Guidobaldo I; m. ad Urbino; ne scrisse l'Abate Isidoro *Grassi* di Parma (1717); – 7) *Bernardino*, 17° sec., di Bologna, fu pittore; – 8) *Camillo* (1547-1634), di Bologna, fu erudito; anche grafologo (« come da una lettera missiva si conoscono la natura e qualità dello scrittore », 1622); – 9) *Francesco* v. Baldeschi; – 10) *Lazzaro* (1624-1703), di Pistoia, fu pitt. ed inc. all'acquaforte; fu anche scrittore (v. Lazzaro, Santo); m. a Roma; – 11) *Piermaria*, 2ª metà 17° sec., di Firenze, fu pitt. ed arch.; – 12) *Valentino* (1744-1816), di Pistoia, fu pitt. di fiori e frutte.

Baldinelli Baldino, 15°-16° sec., fu pittore fiorentino.

Baldinger (-gher) Arnold, di Vienna (n. 1850), pittore ed incisore.

Baldini 1) *Baccio*, 15° sec., di Firenze, orefice, fu incisore in rame; m. 1481; – 2) *Baccio*, 16° sec., di Firenze, fu medico e letterato; m. 1585; – 3) *Bernardino* (1515-12/1 1600), di Borgo d'Intra, fu prof. di medicina a Pavia, poi di matematica a Milano; – 4) *Giovanni*,

15°-16° sec., di Firenze, fu pittore, 1499 a Roma col Garofalo; – 5) *Gio. Antonio* (conte) (7/7 1654-23/2 1725), di Piacenza, fu membro della « Royal Society » e possessore d'una grande collezione di storia naturale; – 6) *Gio. Battista*, 17°-18° sec., modenese, fu artigliere e artificiere; – 7) *Gio. Francesco* (Padre) (1677-1763), di Brescia, somasco, fu prof. di retorica e filosofia a Milano; archeologo e naturalista; m. a Tivoli; – 8) *Giuseppe*, 18° sec., di Firenze, fu pittore di storia; – 9) *Pietro Paolo*, 17° sec., fu pittore a Roma; – 10) *Taddeo*, 17° sec., fu pittore, imitatore di Salvator Rosa; – 11) *Tiburzio* (Fra), 17° sec., di Bologna, fu pittore a Brescia; – 12) *Vittorio*, 16°-17° sec., fu stampatore a Ferrara.

Baldinotti 1) *Bartolommeo*, 15° sec., fu prof. di leggi all'Università di Pisa; m. dopo il 1478 a Pistoia; – 2) *Cesare*, 18°-19° sec., fu scrittore filosofico e prof. di filosofia all'Università di Padova; – 3) *Tommaso*, 15° sec., di Pistoia, fu poeta; ne scrisse Bacci (1894).

Baldinucci Filippo (1624-96), di Firenze, fu diligente storico e critico d'arte (« Notizie de' Professori del Disegno », 1681-1728; ristamp. 1766 con aggiunte di Giuseppe *Piacenza* e 1768 colle note del Manni; v. Bernini); accademico della Crusca ed anche scrittore comico (« Scherzi scenici »).

Baldissera 1) 1ª metà 16° sec., d'Imola, fu organista di San Marco a Venezia; – 2) *Antonio* (commend.), di Udine (n. 27/5 1838), Tenente Generale, fu Supremo Comandante in Eritrea 1887-89; rimesso a tal posto 22/2 1896, giunse in Africa dopo la catastrofe d'Abba Garima e, date le circostanze, condusse a bon fine la disgraziata guerra.

Baldissini (Baldassini) Niccolò, 2ª metà 18° sec., di Venezia, fu pittore.

Baldo (giur.) v. Baldeschi.

Baldovinetti Alessio (14/10 1427-28/8 99), di Firenze, fu pittore di storia e di ritratto e lavorò anche in mosaico.

Baldovini Francesco (abate) (1635-1716), di Firenze, fu poeta rusticano (« Cecco da Varlungo ») (pseudonimo: « Fiesolano *Branducci* »).

Baldovino (*Costantinopoli*) 1) *I* (1171-1205) n. a Valenciennes, dal 1195 Baldovino IX Conte (17°) di Fiandra e Conte d'Hennegau, prese 23/2 1200 a Brügge la croce insieme colla moglie *Maria* di *Champagne* e coi fratelli Eustacchio ed Enrico; 9/5 1204 venne eletto Imperatore latino di Costantinopoli; 15/4 1205 sconfitto dai Bulgari ad Adrianopoli, scomparve (probab. morì a Ternovo per le riportate ferite); sua moglie era morta poco prima in Terrasanta; erede di Fiandra fu sua figlia Giovanna; suo successore nell'impero fu suo fratello Enrico; – 2) *II* « di *Courtenay* » (1217-73), fratello di Roberto, fu dal 1228 Imperatore latino di Costantinopoli; 25/7 1261 dovette fuggire; vendette 1262 al Conte Guido di Fiandra il Marchesato di Namur, 1265 al Duca Ugo IV di Borgogna il titolo di Re di Tessalonica e 27/5 1267 (trattato di Viterbo) a Carlo d'Angiò l'Acaia e l'Epiro; m. a Foggia; 1234 aveva sposata *Maria* di Giovanni de *Brienne*; suo figlio *Filippo* sposò 15/10 1273 a Foggia la Principessa *Beatrice* (m. 1275), figlia di Carlo d'Angiò e pochi giorni dopo (alla morte del padre) assunse il titolo d'Imperatore di Costantinopoli (m. 15/12 1283); sua figlia *Caterina* m. 1308.

Baldovino (*Edessa*) v. Baldovino I (Gerusalemme).

Baldovino (*Fiandra*) 1) *I* « il Ferreo », 9° sec., cavaliere franco, sedusse *Giuditta*, figlia di Carlo il Calvo; fu perdonato e nell'863 fatto Conte (1°) di Fiandra; m. verso l'879; – 2) *II* « il Calvo », figlio del prec. fu da circa l'879 Conte (2°) di Fiandra; m. verso il 919; – 3) *III* v. Arnolfo I (Fiandra); – 4) *IV* « il Barbuto », figlio d'Arnolfo II, fu dal 988 Conte (6°) di Fiandra; 1007 fondò la città di Lille (Lilla); m. 1036; – 5) *V* « il Pio » fu dal 1036 Conte (7°) di Fiandra, tutore del Re Filippo I di Francia; m. 1069; – 6) *VI* « il Buono » fu dal 1069 Conte (8°) di Fiandra e d'Hennegau; m. 1071; fu sua moglie *Richilde*; figlio: *Baldovino* (dopo il 1071 Conte d'*Hennegau*); v. Roberto I (Fiandra); – 7) *VII* « il Severo », figlio di Roberto II, fu dal 1111 Conte (11°) di Fiandra; m. 1119; v. Carlo I (Fiandra); – 8) *VIII* v. Filippo I (Fiandra); – 9) *IX* v. Baldovino I (Costantinopoli).

Digitized by Google

Baldovino (*Gerusalemme*) 1) *I* (1058-22/3 1118), fratello di Goffredo di Buglione, fu dal 1098 « Principe di *Edessa* » e poi, come successore del fratello qual Protettore del Santo Sepolcro dal 18/7 1100 Re (1°) di Gerusalemme; m. a El Ariš mentre marciava contro l' Egitto; – 2) *II*, cugino e successore del prec., fu dal 1118 Re (2°) di Gerusalemme; 1126 sconfisse i Turchi (dei quali era stato 1123-24 prigioniero); ammalatosi, cedette il regno al genero Folco; m. 21/8 1131; – 3) *III* (1129-10/2 62), figlio del Re Folco, fu dal 1143 Re (4°) di Gerusalemme; 1158 sconfisse Nureddin a Tiberiade; fu dal 1158 sua moglie *Teodora*, principessa bisantina; gli successe il fratello Almerico; – 4) *IV* « il Lebbroso » (1160-16/3 85), figlio e succ. del Re Almerico, fu dal 1173 Re (6°) di Gerusalemme; 25/11 1177 sconfisse a Ramla Saladino; còlto poi dalla lebbra, commise 1184 il governo al cognato Guido di Lusignano in nome del nipote Baldovino V; – 5) *V* (1178-86) « di *Monferrato* », figlio di Guglielmo Lungaspada e di Sibilla (sorella del Re Baldovino IV), fu dal 1184, per abdicazione dello zio, Re (7°) di Gerusalemme; v. Guido (Gerusalemme).

Baldovino (*Hennegau*) v. Baldovino VI e Filippo I (Fiandra).

Baldovino (*Trèviri*) v. Lussemburgo (di) (Baldovino).

Baldovino v. Baudouin; Bocconio.

Baldrighi Giuseppe (1722-12/11 1803), di Stradella, fu pitt. di Corte a Parma.

Balducci 1) *Francesco* (1579-1642), di Palermo, 1601 fu soldato in Ungheria, poi letterato a Roma; mòrtigli i figli e la moglie, si fece prete; compose rime; – 2) *Giovanni* (« di *Balduccio* »), 1ª metà 14° sec., di Pisa, fu scultore; – 3) *Giovanni* detto *Coscì*, 2ª metà 16° sec., di Firenze, fu pittore; m. a Napoli; – 4) *Maria*, 2ª metà 18° sec., di Genova, fu cantante; – 5) *Matteo*, 16° sec., fu pittore a Siena.

Balduccio (di) v. Balducci 2).

Balduin v. Baldewein.

Balduini Iacopo, 12°-13° sec., di Bologna, dal 1213 ivi prof. di diritto, glossatore, fu 1229-30 Podestà di Genova; m. 1235.

Balduino 1) *Domenico* (1825-22/7 85), n. a Gibilterra, banchiere genovese, fondò e diresse la Regìa cointeressata dei tabacchi; m. a Roncegno nel Trentino; – 2) *Pagano*, 1ª metà 13° sec., di Messina, fu Maestro di zecca dell' Imperatore Federico II.

Baldung Hans, detto *Grün*, o *Grien* (1476-1545), di Schwäbisch-Gmünd, fu pittore, incisore e medaglista; m. a Strassburg; ne scrisse Rosenberg (1889).

Bale (bel) John (« *Baleo* ») (1495-1563), di Cove nel Suffolk, dal 1552 Vescovo anglicano d'Ossory in Irlanda, fu teologo, autore dramm. e biografo.

Balearico v. Metello.

Baleazar, figlio d'Iram, fu 991-984 circa a. Cr. Re di Tiro in Fenicia.

Balechou Jean Joseph (17/7 1719-18/8 64), di Arles, fu incisore in rame.

Balen 1) *Mattheus*, 17°-18° sec., di Dordrecht, fu pittore di storia, paesaggio e ritratto; – 2) *Pierre*, 16°-17° sec., di Liegi, fu pittore di storia.

Balen (van) 1) *Ferdinand*, 16° sec., fu pittore fiammingo; – 2) *Hendrik* (1575-17/7 1632), di Anversa, fu pittore; tali anche i suoi figli *Gaspard*, *Jan* (1611-54) ed *Hendrik* (« il Giovine »); – 3) *Pieter*, 15° sec., fu pittore fiammingo; – 4) *Pieter* « il Giovine », 1ª metà 16° sec., fu pittore fiammingo.

Balenzano Niccolò, di Bitritto (n. 1848), avvocato, 1898 Sotto Segr. di Stato per le finanze e dal 28/6 1900 per la giust.; dal 21/11 1901 Senatore.

Baleo v. Bale.

Bales (bels) Peter (1547-1610) fu calligrafo e stenografo inglese.

Balestra 1) *Antonio* (1666 23/4 1740), di Verona, fu pittore ed incisore all'acquaforte e venne detto « il Catullo della pittura »; – 2) *Giacomo*, di Roma (n. 29/9 1836), avvocato e politico, dal 10/10 1892 Senatore; – 3) *Pietro* v. Balestri; – 4) *Pietro* (1711-89), di Piacenza, fu pittore.

Balestri 1) *Niccolò* (1555-1609), di Argenta, fu pitt.; – 2) *Pietro* (« Pietruccio »), 17° sec., di Siena, fu scultore.

Balestrieri 1) *Domenico*, 15° sec., di San Ginesio, fu pittore di storia; – 2) *Lionello*, di Cetone (Siena), 19°-20° sec., pittore a Parigi.

Balestriero Giuseppe (1632-1709), di Messina, fu pittore di storia; ma poi si fece prete e lasciò l' arte.

Digitized by Google

Balestrini Carlo, di Milano (n. 1867), pittore di paesaggio.

Baletti (Balletti) 1) *Antonio Giuseppe* (in arte « *Mario* »), 18° sec., n. a Monaco di Baviera, dal 1716 a Parigi, « amoroso » della « Comédie-Italienne »; la famosa attrice Giannetta Rosa *Benozzi* (m. 16/9 1758) (in arte « *Silvia* »), di Tolosa, fu dal 1720 sua moglie; – 2) *Elena Virginia* v. Riccoboni (Luigi).

Balfe (balf) Michael William (15/5 1808-20/10 70), di Dublin, fu cantante baritono e compositore, dal 1846 Direttore dell'Opera Italiana a Londra; sua figlia *Victoria* (1837-21/1 71), maritata « Duchessa di *Frias* », fu cantante.

Balfour (-for) 1) *Arthur James* (n. 25/7 1848), nipote (da sorella) di Lord Salisbury, uomo di Stato britannico; – 2) *John Hutton* (15/9 1808-11/2 84), di Edimburgo, fu botanico; figli suoi: *Francis Maitland* (10/11 1851-19/7 82), che fu embriologo e morì per disgrazia sul Monte Bianco, e *Isaac Bayley* (n. 31/3 1853), dal 1888 prof. di botanica all' Università d'Edimburgo.

Balfourier Adolphe Paul Emile, di Montmorency in Seine et-Oise (n. 11/8 1816), pittore di paesaggio.

Baliani Gio. Battista (1586-1666), di Genova, ebbe, egli primo, l'idea che il salire dell'acqua nelle pompe dipenda dalla pressione dell'aria atm.

Baller (-lir) Heinrich (« Enrico *Parlatore* »), 14°-15° sec., fu scultore a Norimberga.

Balignani Tano, 1ª metà 14° sec., capo guelfo e Signore di Iesi, fu 1328 dai Ghibellini preso e decapitato.

Balilla v. Perasso.

Balin Jean, 16° sec., di Parigi, fu pittore di miniatura.

Balinski Michael (1794-1863), n. in Littuania, fu scrittore polacco.

Bálinski (1811-48) fu scrittore russo estetico e critico.

Bálint Gabor (Gabriele), di Transilvania (n. 13/3 1844), linguista e viaggiatore ungherese (in Asia).

Balliol v. Giovanni (Scozia).

Ballista (Ballista) consigliere dell'Imper. Valeriano, dopo la caduta di questo raccolse gli avanzi del romano esercito, salvò Pompeiopoli ed inflisse ai Persiani notevoli perdite; cadde poi per opera d'Odenato.

Balk (von) Hermann fu dal 1230 condottiere dei Cavalieri Teutonici contro i Prussiani e fondò Thorn, Kulm, Marienwerder ed Elbing; m. 5/3 1239.

Ball 1) *Benjamin* (1834-23/2 93), n. a Napoli, fu psichiatro, prof. a Parigi; – 2) *John* v. Tyler; – 3) *John* (20/8 1818-21/10 89), di Dublin, fu viaggiatore e scrittore (« Alpine Guide », 1863-68); – 4) *Robert Stawell* (Sir), di Dublin (n. 1/7 1840), astronomo, prof. a Cambridge; – 5) *Thomas*, di Charlestown nel Massachusetts (n. 3/6 1819), scultore, dal 1865 in Italia; – 6) *Valentino* (1843-15/6 95), di Dublin, fu geologo.

Ball (de) Leo (n. 23/11 1853) dal 1895 prof. d'astronomia e di geodesia all'Università di Liegi.

Ballabene Gregorio, 18° sec., di Roma, fu compositore di musica sacra; m. 1800.

Ballagi Aladar, di Kecskemet (n. 24/10 1853), figlio del teologo protestante e scrittore *Mor* (in tedesco Moritz *Bloch*) (n. 18/3 1815), storico, prof. all'Università di Budapest.

Ballanche Pierre Simon (4/8 1776-12/6 1847), di Lione, fu filosofo mistico, dal 1842 membro dell'Accademia; m. a Parigi; ne scrissero Ampère (1848), Faguet (1893).

Balland Antoine (27/8 1751-3/11 1823), di Pont-de-Beauvoisin, fu il Generale francese che 17/4 1797 fece cannoneggiare la città di Verona.

Ballanti Gio. Battista detto « *Graziani* » (1762-1835), di Faenza, scultore.

Ballantine (bellentain) James (1808-77), di Edimb., fu pitt. e poeta.

Ballantyne v. Bellenden 1).

Ballantyne (bellentain) James Robert (13/12 1813-16/2 64), di Edimburgo, fu indianista; suo frat. *Robert Michael* (1825-8/2 94) fu scrittore inglese di racconti per la gioventù (m. a Roma).

Ballard John, 16° sec., gesuita, cospirò in Inghilterra insieme con Babington e venne perciò 1586 giustiziato.

Ballarini 1) *Francesco*, 16°-17° sec., fu cronista di Como; – 2) *Paolo*, 18° sec., di Bologna, fu pittore (colorito brillante); – 3) *Simone*, 18° sec., di Roma, fu archeologo.

Ballay Noël Eugène, di Fontenay-sur-Eure (n. 28/2 1848), esplorò in Africa l'Ogovè, l'alto Alima e il Gabun.

Ballenberger (-gher) Karl (1801-60), di Ansbach, fu pittore di storia e di genere; m. a Francoforte.

Ballenden v. Bellenden 1).

Ballenstedt (von) *Esicone*, 11°-12° sec., fu il 1° «Conte d'*Ascania*» (Aschersleben), padre d'Alberto l'Orso; m. 1123.

Ballerini 1) *Pietro* (1698-1769), di Verona, fu teologo e filosofo, illustratore, insieme con suo fratello *Gerolamo* (1702-81), delle opere de' Santi Padri; - 2) *Raffaele*, di Medicina (n. 17/5 1830), gesuita, scrittore.

Ballerino v. Bittonte.

Balleroy (de) 1) *Albert* (conte) (1828-73), di Igé in Orne, fu pittore, spec. d'animali; m. a Parigi; - 2) *Émilie* v. Le Febvre de Caumartin.

Ballestrem di Castellengo Eufemia (Contessa), di Ratibor (n. 18/8 1854), maritata *von Adlersfeld*, scrittrice tedesca, a Baden-Baden.

Balletti v. Baletti.

Balleydier Alphonse (1818-59), di Lione, fu scrittore francese, propagandista cattolico e conservatore.

Ballhorn Johann, 16° sec., fu stampatore a Lubecca.

Balli 1) *Giuseppe* (29/7 1567-2/11 1640), di Palermo, canonico barese, fu teologo e matematico; m. a Padova; - 2) *Paola*, 17° sec., di Bologna, fu pittrice; - 3) *Simone*, 17° sec., di Firenze, fu pittore di storia a Genova.

Balliani v. Baliani.

Ballin Claude (1615-22/1 78), di Parigi, fu orefice ornatista.

Ballinert v. Bilevelt.

Balling 1) *Karl Albert Max*, di Praga (n. 14/5 1835), figlio del chimico *Karl Joseph Napoleon* (1805-68), prof. di metallurgia all'Accademia montanistica di Przibram; - 2) *Peter*, di Kristiania (n. 1823), pittore.

Ballini Camillo, 17° sec., pitt. ven.

Ballista v. Balista.

Balliu (van) Barend, 17° sec., di Anversa, fu incisore (a Roma spec.).

Balló Mathias, di Miklós (n. 30/11 1844), chimico, membro dell'Accademia ungherese delle Scienze.

Ballon v. Perruchard de Ballon.

Ballonio v. Baillon (de).

Ballou Hosea (1771-1852), di Richmond in New Hampshire, fu il fondatore della «Chiesa universalista».

Ballu Théodore (8/6 1817-22/5 85), di Parigi, fu architetto; suo figlio *Roger* (n. 1852) è critico d'arte.

Balluc Hyppolite Omer (1820-67), di Parigi, fu pittore.

Balm (von) v. Giovanni (Svevia).

Balmaceda José Manuel, dal 18/9 1886 Presidente della Repubblica del Chile, venuto in discordia col Congresso, provocò lo scoppio della guerra civile; vinto 28/8 1891 a Placilla presso a Valparaiso, 19/9 1891 si uccise.

Balmain William Henry (12/12 1817-15/1 80), di Helgoland, fu chimico e dal 1847 fabbricante di prodotti chimici puri a Saint Helen's in Inghilterra.

Balmer Joseph, di Abtwyl (n. 27/11 1828), pittore a Lucerna.

Balmerino v. Elphinstone (Ar.).

Balmes (de) Abramo, 16° sec., fu grammatico ebreo in Italia.

Balnaves Henry «of *Halhill*», 16° sec., di Kirkcaldy in Fife, promosse il protestantismo in Scozia.

Balomaro fu il Re dei Marcomanni al tempo di Marco Aurelio.

Balsa, capo albanese, fu Generale del Re Dusan dei Serbi e divenne Signore di Scodra, Antivari, Càttaro, Dulcigno, Trau e Sebenico; m. 1362; gli successe nella signoria il figlio *Strasimiro* (m. 1372); a questo successero i suoi fratelli *Giorgio* (m. 1379) e *Balsa* II, il quale cadde 1385 combattendo; la sua vedova ed erede Comita *Musachi* lasciò morendo (1396) la signoria al genero suo, il serbo *Mirce* (m 1414), al quale sopravv. la moglie *Regina* (m. 1420).

Balsami Camilla (1776-9/8 1810), di Milano, maritata *Brambilla*, fu cantante, detta «la *Balsamina*».

Bàlsamo 1) *Giuseppe* (8/6 1743-28/8 95), di Palermo, fu, sotto il nome di «Conte Alessandro di San Germano» detto «*Cagliostro*», grande geniale impostore, sommo artista in ciarlataneria; sposò a Roma la popolana Lorenza *Feliciani* e, da questa coi vezzi e colle donnesche arti coadiuvato, viaggiò, imbrogliando la gente, in Francia, in Germania, Inghilterra, Russia, Au-

Digitized by Google

stria e Svizzera; da ultimo, scacciato da Londra, da Parigi (dove gli si era fatto assaggiare un po' di Bastiglia) e da Torino e, venuto a Roma, fu ivi 27/12 1789 arrestato, 7/4 1792 condannato dall'Inquisizione come franco muratore (1782 egli aveva fondato in Francia la Massoneria egiziana) al rogo; Pio VI gli mutò la pena nella prigionia perpetua; fu condotto alla fortezza di San Leo, dove morì; sua moglie venne chiusa per tutta la vita in un monastero; – 2) *Paolo* (abate) (1763-1816), di Termini Imerese, fu agronomo, viaggiò in Italia, in Francia e in Inghilterra, dappertutto studiando i progressi delle dottrine agrarie; insegnò, dal 1786, agricoltura, economia e commercio nell'Accademia degli Studi (dal 1801 università) di Palermo; politico liberale, ebbe l'incarico di formulare la Costituz. siciliana 1812; « Memorie » (1845).

Bàlsamo Crivelli Giuseppe Gabriele (1800-74), di Milano, fu dal 1852 prof. di scienze naturali all'Università di Pavia.

Balsamone Teodoro, 2ª metà 12° sec., di Costantinopoli, dal 1193 Patriarca (intruso) di Antiochia, fu canonista greco; m. 1204.

Balta 1) v. Alarico I; – 2) *José* fu dal 1868 Presidente del Perù; 26/7 1872 assassinato dal Generale Tommaso *Gutierez*, che poi venne impiccato.

Baltagi Maometto fu Granvesir del Sultano Achmed III; 1711 lasciò libero lo Zar Pietro il Grande, ch'era stato circondato sul Prut, a patto della restituzione di Azov.

Baltard Louis Pierre (9/7 1764-22/1 1846), di Parigi, fu incisore in rame, architetto, pitt. e scrittore; suo figlio *Victor* (19/6 1805-13/1 74) fu architetto.

Baltassar v. Naboneto.

Baltazarini detto « de *Beaujoyeux* », 16° sec., piemontese, violinista alla Corte di Francia, autore del « Ballet comique de la reine » (15/10 1581).

Balten Pieter, 16° sec., di Anversa, fu pittore.

Balthasar Theodor, 17°-18° sec., prof. di matematica e fisica all'Accad. dei Nobili d'Erlangen, presunto inventore (1710) del microscopio solare.

Balthasar (von) Anna Christina (1737-1808) fu erudita e scrittrice tedesca; ne scrisse H. Müller (1875).

Balthazar (de) Casimir Victor Alexandre (1811-75), di Hayange in Moselle, fu pittore; m. a Parigi.

Baltimore v. Calvert.

Baltz Johanna, di Arnsberg (n. 20/12 1849), poetessa tedesca.

Baltzer Richard (27/1 1818-7/11 87), di Meissen, fu matematico.

Balu, Can mongolo, verso il 1237 distrusse la città di Mosca.

Balucki (-uzki) Michael (29/9 1837-18/10 1901), di Cracovia, fu poeta polacco; si uccise.

Balue Jean (1421-12/10 91), di Verdun, ambizioso uomo, dal 1464 consigliere del Re Luigi XI e dal 1467 anche Cardinale, 1469 accusato di tradimento, fu chiuso per 11 anni in un gabbione ferrato nel castello di Loches; liberato 1480 per intercessione del Papa Sisto IV; m. ad Ancona.

Baluffi Gaetano (1788-11/11 1866), di Ancona, per lungo tempo Nunzio nell'America del Sud (di cui poi scrisse la storia religiosa), fu Vescovo d'Imola e dal 1846 Cardinale; m. ad Imola.

Balugani Filippo (1734-80), di Bologna, fu scultore e stuccatore.

Baluze Etienne (Stefano *Baluzio*) (24/12 1630-28/7 1718), di Tulle, fu storico e scrittore fecondissimo, dal 1707 Direttore del Collège de France, 1710 destituito ed esiliato, 1713 richiamato, ma non più reintegrato; m. a Parigi; M. R. Fage diede una bibliografia ragionata delle sue opere.

Balvino Francesco, 15° sec., fu prof. di leggi a Napoli.

Balzac Louis Charles (1752-29/3 1820), di Parigi, fu architetto, pitt. e letter.

Balzac (de) 1) *Honoré* (20/5 1799-18/8 1850), di Tours, fu celebre romanziere, creatore del romanzo di costumi (« Comédie humaine »); 3 mesi prima di morire sposò la ricca polacca Evelina *Hanska*; m. a Parigi; ne scrissero sua sorella Laura maritata *Surville* (1858), Gautier (1858), Saltus (1884), Favre (1887), Ferry (1888), Barrière (1890), Lemer (1892), Champfleury (1897); – 2) *Jean L.* v. Guez de Balzac; – 3) *Thérèse* v. Baudry de Balzac.

Balzani 1) *Giovanni Gerolamo*

Digitized by Google

(1658-1735), di Bologna, fu pittore e scultore; – 2) *Giuseppe*, 18°-19° sec., di Bologna, fu pittore; – 3) *Ugo* (conte), di Roma (n. 6/11 1847), scrittore italiano (« Le cronache italiane ») e inglese.

Balzaretto Giuseppe (29/1 1801-30/4 74), di Milano, fu ingegnere architetto; ne scrisse Caimi (1874).

Balzari Salvatore (1761-1839), di Colorno (Parma), fu pitt. di paesaggio.

Balze Paul (1815-84) e *Raymond* (n. 1818), nati a Roma, pittori francesi.

Balzer Johann (1738-14/12 99), di Kukus in Boemia, fu incisore in rame a Praga; tali furono suo frat. *Gregor* e suo figlio *Anton* (1771-19/12 1807).

Balzi = Del Balzo (v.).

Balzico Alfonso (commend.) (19/10 1825-2/2 1901), di Cava dei Tirreni, fu insigne scultore; m. a Roma.

Balzo v. Del Balzo.

Bamba = Vamba (v.).

Bambacorace v. Alessio I (Cost.).

Bambaglioli (Bambaglioli) Graziolo, 14° sec., fu scrittore moralista ed espositore di Dante.

Bambaia v. Busti (Agost.).

Bambalione v. Antonio 7).

Bamberg Felix, di Unruhstadt (n. 17/5 1820), letterato, filosofo e storico, dal 1880 Console generale germanico a Genova (sino al 1888).

Bamberger (-gher) 1) *Fritz* (1814-13/8 73), di Würzburg, fu pittore a Monaco di Baviera; – 2) *Ludwig* (22/7 1823-14/3 99), di Magonza, fu economista e politico liberale tedesco, dell'Italia amico; m. a Berlino.

Bamberger (-gher) (von) Heinrich (27/12 1822-9/11 88), di Praga, fu prof. di medicina all'Università di Vienna.

Bamberini Domenico (1666-1741), di Firenze, fu pittore freschista.

Bambini 1) *Felice*, 2ª metà 18° sec., di Bologna, fu maestro di musica in Francia; – 2) *Giacomo*, 16°-17° sec., di Ferrara, pitt.; m. 1628; – 3) *Niccolò* (1651-1736), veneziano, pittore.

Bamboccialе v. Cerquozzi.

Bamboccio 1) *Antonio* (abate), 14°-15° sec., di Piperno, fu pittore e scultore a Napoli; – 2) *Pietro* v. Laar.

Bammacari Niccolò, 18° sec., di Napoli, fu fisico (« Tentamen de aëre », 1746; « Tent. de vi electrica », 1748).

Ban Matija, di Ragusa in Dalmazia (n. 18/12 1818), scritt. serbo a Belgrado.

Banaia fu Consigliere del Re David e poi Generalissimo del Re Salomone.

Bancalari Michele Alberto, di Chiavari (n. 1805), prete delle scuole pie, fu prof. di fisica (« diamagnetismo della fiamma ») all'Univ. di Genova.

Banchero 1) *Angelo* (1744-93), di Sestri Ponente, fu pitt. di storia a Roma; – 2) *Giuseppe* (6/3 1815-14/1 74), di Genova, fu scrittore di storia genovese.

Banchi 1) *Luciano* v. Borghesi Bichi; – 2) *Serafino*, 16°-17° sec., di Firenze, domenicano, mandato 1593 in Francia dal Granduca, seppe a Lione che si voleva assassinare Enrico IV e s'affrettò ad avvertirnelo; n'ebbe in ricompensa una pensione; m. a Parigi.

Banchieri 1) *Adriano* (Padre) (1567-1634), di Bologna, fu compositore di musica e fondò 1615 a Bologna l'Accademia musicale dei Floridi; – 2) *Antonio* (1667-1733), di Pistoia, fu dal 1726 Cardinale; così dal 1753 suo nipote *Gianfrancesco* (1694-1763).

Banck (van der) 1) *Jan*, 17° sec., fu pitt. a Londra; così suo nipote *Jan* « il Giovine » (m. 1739 ?); – 2) *Pieter* (1649-97), n. a Parigi, fu inc. in rame a Londra.

Banckert v. Trappen (van).

Banco v. Duncano I.

Banco (di) 1) *Maso*, 13°-14° sec., fu pittore fiorentino; – 2) *Nanni* di Antonio (1383-1421), di Firenze, fu scult.

Bancroft 1) *Edward*, 18°-19° sec., fu medico e naturalista inglese (« Natural history of Guiana », 1769); m. 8/9 1821; – 2) *George* (3/10 1800-16/1 91), di Worcester nel Mass., fu diplomatico e storico degli Stati Uniti d'America; m. a Washington; – 3) *Hubert*, di Granville in Ohio (n. 5/5 1832), già libraio a San Francisco, etnografo (« The Native Races of the Pacific States », 1875-76) e storico (« Hist. of the Pacific States », 1882-91); – 4) *Richard* (1544-2/11 1610), di Farnworth nel Lancashire, fu dal 1597 Vescovo anglicano di Londra e dal 1604 Arcivescovo di Canterbury, avverso sempre ai Puritani; – 5) *Squire* (Sir), di Londra (n. 14/5 1845), famoso attore.

Bandel (von) Ernst (17/3 1800-25/9 76), di Ansbach, fu l'autore della co-

Digitized by Google

lossale statua d'Arminio sulla Grotenburg presso a Detmold; m. a Neudegg; ne scrisse H. Schmidt (1892); suo figlio *Heinrich* (1829-64) fu pure scultore e morì a Londra.

Bandelli Bandello, 14°-15° sec., patrizio lucchese, fu dal 1407 Vescovo di Rimini e dal 19/8 1408 Cardinale.

Bandello Matteo (1480-1562), di Castelnuovo Scrivia, nipote (da fratello) di *Vincenzo* (1435-27/8 1506; Priore di Santa Maria delle Grazie a Milano e poi Generale dei Domenicani), frate domenicano a Milano, dopo il 1550 Vescovo d'Agen in Francia, fu umanista, oratore e spec. celebre scrittore di novelle; ne scrisse Masi (1892 e 1900).

Bande Nere v. Medici (Giov.).

Banderali David (1789-13/6 1849), di Palazzolo sull'Oglio, fu prof. di canto al Conservatorio di Milano e dal 1828 a quello di Parigi.

Bandettini Teresa (1763-1837), di Lucca, dal 1789 moglie di Pietro *Landucci* di Lucca, fu poetessa improvvisatr. (in Arcadia «*Amarilli etrusca*»).

Bandi 1) *Giancarlo* (17/7 1700-23/8 84), di Cesena, zio materno del Papa Pio VI, fu Vescovo d'Imola e dal 29/5 1775 Cardinale; – 2) *Giuseppe* (1834-1/7 94), di Gavorrano, uno dei Mille di Marsala, fu letterato e scrittore politico e morì assassinato a Livorno.

Bandiera 1) *Alessandro* (1699-1770?), di Siena, frate servita, fu scrittore pedagogico; m. ad Osimo; – 2) *Attilio* (1817-25/7 1844) e suo fratello *Emilio* (1819-25/7 1844), di Venezia, figli del Contr'Ammiraglio austriaco Barone *Francesco* di Venezia (24/5 1785-16/9 1847; m. a Mestre; la sua vedova Baronessa Anna m. 22/2 1872 a Venezia) e alfieri nella marina austriaca, si ascrissero alla Giovine Italia e 16/6 1844 fecero un tentativo repubblicano in Calabria; fatti prigionieri a San Giovanni in Fiore, vennero poi fucilati a Cosenza insieme con 7 loro compagni (Ricciotti, Moro, Nardi, Berti, Rocca, Venerucci e Lupatelli); ne scrissero Mazzini (1844), Confienti (1862), Ricciardi (1863), Lattari; Emilio ebbe per moglie Maria *Graziani* (figlia di *Leone*, che fu Ministro della marina a Venezia 1848), la quale, allorchè seppe la cruda morte di lui, venne colta da grave malore, che poi lentamente la consumò; fra i superstiti dell'eroica e misera schiera fu Carlo *Osmani* (m. 24/8 1900 ad Ancona di 82 anni); – 3) *Benedetto* (1557-1634), di Perugia, fu pittore; – 4) *Emilio* e *Francesco* v. Bandiera 2).

Bandinelli 1) *Baccio* (Bartolommeo) (1487-1559), di Firenze, figlio dell'orefice *Michelangelo*, fu scultore e pittore, intrigante per gelosia d'arte; – 2) *Francesco*, 16° sec., di Imola («da *Imola*»), fu pittore; – 3) *Marco*, 17° sec., di Bologna, fu pittore; – 4) *Michelangelo* v. Bandinelli 1); – 5) *Michelangelo*, 16° sec., di Firenze, nipote di Baccio, fu pittore; – 6) *Orlando* fu Papa Alessandro III; – 7) *Volunnio* (1597-1667), di Siena, fu dal 29/4 1658 Cardinale.

Bandini 1) *Angelo Maria* (25/9 1726-1/8 1803), di Firenze, erudito, fu Bibliotecario della Laurenziana; v. Vespucci (Am.); – 2) *Bernardo* fu colui che nella congiura de' Pazzi uccise Giuliano Medici; fuggì in Turchia, dove venne per ordine del Sultano Maometto arrestato e 1479 consegnato ad un inviato di Lorenzo il Magnifico, condotto a Firenze ed appiccato; – 3) *Domenico*, 14°-15° sec., di Arezzo, fu un biografo del Petrarca; – 4) *Francesco Maria*, 1ª metà 17° sec., di Firenze, fu scultore e gettatore di metalli; – 5) *Giovanni* v. Martelli (Lod.); – 6) *Giovanni* detto «dell'*Opera*», 2ª metà 16° sec., di Firenze, fu scultore; – 7) *Luigi*, 18° sec., di Firenze, fu letterato; – 8) *Mario*, 1ª metà 16° sec., si rese celebre per la difesa della libertà di Siena; – 9) *Ottavio* (1558-1629), di Firenze, fu dal 1595 Vescovo di Fermo e dal 5/6 1596 Cardinale; m. a Roma; – 10) *Primo*, di Parma (n. 29/11 1857), pianista e compositore; – 11) *Salustio Antonio* (20/4 1677-3/6 1760), di Siena, fu prete, scienziato, bibliofilo ed economista («Discorso economico», 1775), benemerito della bonificazione delle maremme senesi.

Bandino v. Familiati.

Banditi Francesco Maria (9/9 1705-27/1 96), di Rimini, fu Arcivescovo di Benevento e dal 17/7 1775 Cardinale.

Banduri Anselmo (1671-14/1 1743), di Ragusa in Dalmazia, benedettino, fu archeologo; m. a Parigi.

Digitized by Google

Banel Pierre (30/7 1766-13/4 96), di Lectoure, fu Generale francese; m. nell' assalto del castello di Cosseria.

Banér Johan Gustafsson (30/6 1596-10/5 1641), di Djursholm presso a Stocolma, fu celebre Generale svedese; m. ad Halberstadt.

Banes v. Bannes.

Banesio v. Naironi.

Bánffy 1) *Desiderius* (barone) (n. 1843) fu 14/1 1895-17/2 99 Presidente dei Ministri in Ungheria; – 2) *István* (Stefano) salvò Temesvar assediata dai Turchi e morì di ferite 1552.

Banfi 1) *Antonio,* 19° sec., di Milano, fu pittore di storia e di genere; – 2) *Gerolamo,* 18° sec., di Milano, fu pittore di storia; – 3) *Giulio,* 17° sec., di Milano, fu chitarrista; preso in mare da corsari, fu condotto schiavo a Tunisi, donde potè poi fuggire in Spagna; – 4) *Gioacchino* (1855-16/2 83), di Milano, fu pitt.; m. a Genova; – 5) *Giuseppe* (13/6 1812-17/4 77), di Milano, fu letter. (Vocab. milan.-ital.», 3ª ediz. 1870).

Bang Hieronymus (1553-1630) fu incisore ed editore a Norimberga.

Bange v. Ragon de Bange.

Banheiningh o *Banheiming* Cornelis, 17° sec., fu pittore a Leida.

Banier 1) *Antoine* (abate) (2/11 1673-2/11 1741), di Dalet in Auvergne, fu mitologista; m. a Parigi; – 2) *Louis,* 2ª metà 17° sec., francese, fu pittore della Corte di Savoia.

Banim John (1798-13/8 1842), di Kilkenny in Irlanda, fu romanziere (pseudon. «*O'Hara*»); ebbe a collaboratore il fratello *Michael* (1796-30/8 1874); ne scrisse Murray (1857).

Banister 1) *John* (1630-3/10 79) fu violinista inglese; m. a Londra; – 2) *John* 17° sec., missionario inglese alle Indie Occidentali, fu botanico.

Banken (de) = Banquy (v.).

Banks 1) *Joseph* (Sir) (4/1 1743-19/6 1820), di Londra, fu naturalista (1766 con Phipps a Terranova, 1768-71 con Cook) e 1788 fondò l'«African Association»; – 2) *Isabella* v. Varley; – 3) *Karl,* 18° sec., svedese, dal 1746 in Inghilterra, fu pittore di ritratto in miniatura; – 4) *Thomas* (23/12 1735-2/2 1805), di Lambeth, fu scultore inglese.

Banna (al) v. Abul Abbas 2).

Bannatyne (-tain) George (1545-1608), del Forfarshire e cittadino di Edimburgo, durante la peste del 1568 trascrisse (salvandole così dalla dispersione) molte poesie del 15° e 16° sec.

Banner v. Banér.

Bannerman Alexander, 18° sec., di Cambridge, fu incisore in rame.

Bannes Dominico (1527-1/11 1604), di Valladolid, domenicano, per 32 anni prof. di teologia ad Avila; confutò il libro del gesuita Luis de *Molina* (1535-12/10 1600; di Cuenca; per 20 anni prof. di teologia all' Università d'Evora in Portogallo; m. a Madrid) intorno all' «armonia tra la libertà e la grazia».

Bannister John (1760-1836), di Deptford, fu attore comico inglese.

Bannolas (de) v. Levi (ben Gerson).

Banquy (de) Quirinus, 1ª metà 17° sec., fu pittore ad Avignone.

Bänsch v. Baensch.

Bante fu Principe della Bitinia; m. 328 a. Cr.. v. Zipete.

Banti 1) *Brigida* Giorgi (29/9 1757-18/2 1806), di Crema, fu cantante; m. a Bologna; – 2) *Cristiano,* di Santa Croce sull'Arno (n. 1824), pittore a Firenze; – 3) *Domenico,* 18°-19° sec., fu scultore a Venezia (15/8 1811 inaug. della sua statua colossale di Napoleone I, 19/4 1814 distrutta); – 4) *Enrico* (1867-99) fu pittore; m. a Montenero (Livorno); – 5) *Guido,* di Montebicchieri di San Miniato (n. 8/6 1852), prof. d'anatomia patologica all' Ist. super. di Firenze.

Banting William (1797-1878), di Londra, spiegò 1863 in un opuscolo la cura ch' egli aveva fatto per diminuire la propria obesità.

Banville v. Faullain de Banville.

Banzo Antonio e *Luigi,* 19° sec., furono calcografi ed incisori a Roma.

Banzole (de) v. Oriani (Alfr.).

Baodicea v. Boadicea.

Baone (da) v. Ezzelino.

Baour-Lormian Louis (24/3 1770-10/12 1854), di Toulouse, fu letterato, membro dell'Accademia; m. a Parigi.

Bapaume (de) Guillaume, 13° sec., fu poeta eroicomico (trovero) artesiano.

Bapst 1) *Georges Michel,* 18° sec., fu orefice a Parigi; m. 1770; – 2) *Germain,* di Parigi (n. 1853) gioielliere e scrittore.

Digitized by Google

Baptist Jacob, 17° sec., fu incisore in rame ad Amsterdam.

Baptiste 1) v. Monnoyer; – 2) *Martin Sylvestre* (1791-1859), di Parigi, fu pittore di genere.

Baquoy Maurice, 17°-18° sec., fu incisore in rame a Parigi; m. 6/8 1747; tali pur furono suo figlio *Jean Charles* (15/6 1721-24/2 77) e suo nipote *Pierre Charles* (27/7 1759-4/2 1829).

Bar (de) 1) (conte) v. Federico I (Lor.); – 2) *Bonaventure* (1700-29) di Parigi, fu pittore di genere; – 3) *Clementine* (1807-56), di Parigi, fu pittrice; – 4) *Marie Th.* v. Piron; – 5) *Nicolas*, 17° sec., di Barrois, della famiglia di Jeanne Darc, fu pittore a Roma (« Signor *Nicoletto* »); suo figlio detto « du *Lys* » (m. 1732 in Lorena) fu pure pittore; – 6) *Pierre Alexandre*, di Montreuil-sur-Mer (m. 1821), pittore e inc.

Bar (von) Karl Ludwig, di Hannover (n. 24/7 1836), penalista, prof. alla Università di Göttingen.

Bär 1) v. Baer; – 2) *Zacharias* detto « *Ursino* » (18/7 1534-6/3 83), di Breslau, fu teologo protestante, autore, con *Oleviano* del così detto (« Catechismo di Heidelberg ».

Bara Jules (31/8 1835-26/6 1900), di Tournai, fu uomo di Stato belga.

Baraballi Gaetano, 15°-16° sec., di Gaeta, fu poetastro a Roma.

Barabás Miklós (Niccolò), 19° sec., di Márkosfalva in Transilv., pittore.

Barabba fu il malfattore che Ponzio Pilato liberò a preferenza di Cristo per compiacere gli Ebrei.

Barabino 1) *Carlo* (1768 1835), genovese, fu architetto (« Teatro Carlo Felice », 1828); – 2) *Niccolò* (1831-19/10 91), di San Pier d'Arena, fu celebre pittore a Firenze; – 3) *Simone*, 17° sec., di Valle di Polcévera, fu pittore; si stabilì a Milano, lasciò la pittura per fare il negoziante e morì in prigione.

Barac v. Debbora.

Barack Karl August (24/10 1827-12/7 1900), di Oberndorf in Württ., fu il creatore e direttore della Bibliot. universitaria e nazionale di Strassburg.

Baradeo (Baradai) Giacobbe, 6° sec., fondò in Siria la setta monofisitica dei Giacobiti.

Barager (-gher) Friedrich (29/6 1797-23/1 1868), della Carniola, prete, dal 1831 missionario (vescovo) al Lago Superiore; m. a Marquette.

Baraguay d'Hilliers Achille (conte) (6/9 1795-6/6 1878), di Parigi, figlio del Generale *Louis* (13/8 1764-6/1 1813, Comandante [1796] in Lombardia, 1808 Governatore di Venezia, m. a Berlino), fu Maresciallo di Francia e si distinse 1859 a Melegnano e a Solferino; m. ad Amélie-les-Bains.

Barahona « y Soto » Luis, 16° sec., di Lucena, medico, fu poeta spagnolo.

Baraldi 1) *Giovanni*, di Cento (n. 11/4 1834), prof. di zootecnia e zooiatria legale all'Università di Pisa; – 2) *Giuseppe* (1/9 1778-29/3 1832), modenese, fu Prefetto della Biblioteca Ducale e prof. di diritto canon. all'Univ. di Modena.

Bar Ali Giosuè (Isa), 9° sec., fu medico e filologo a Bagdad.

Baram Clubine v. Ormisda IV.

Baranov Alexander Andreievič (1746-1819) fu 1° Governatore di quella che si disse l'America Russa (Alaska).

Baranowski Johann (1800-74), polacco, fu astronomo a Varsavia.

Barante v. Brugière.

Baranzano Gio. Antonio (in religione « *Redento* ») (1590-23/12 1622), di Serravalle Sesia, barnabita, fu prof. ad Annecy (« Uranoscopia », 1617).

Barat Nicolas, 17°-18° sec., di Bourges, fu orientalista; m. 1706.

Barata Manoel, 2ª metà 16° sec., fu calligrafo portoghese.

Baratella Antonio, 1ª metà 15° sec., di Loreggia, fu umanista; m. 1448 a Feltre.

Baratier François (1682 1751), di Romans in Drôme, ugonotto, fu letterato; m. a Magdeburg; suo figlio *Jean Philippe* (19/1 1721-5/9 1740), n. a Schwabach; fu « un enfant extraordinaire » (m. ad Halle).

Baratieri Oreste (13/11 1841-7/8 1901), di Condino nel Trentino, valoroso soldato (uno dei « Mille ») e scrittore brillante e acuto di militari cose (« Da Weissenburg a Metz », 1871), d'alpinismo e di geografia, come Colonnello dei Bersaglieri dal 21/6 1891 Vice Governatore e poi come Tenente Generale (per merito di guerra) Governatore dell'Eritrea e Supremo Coman-

Digitized by Google

dante delle truppe italiane in Africa, vi fu propugnatore di quella politica d'espansione che poi crollò 1/2 1896 ad Abba Garima in quella battaglia, che, strategicamente bene preparata, si risolse presto per fatalità in una completa sconfitta (« Memorie d'Africa », 1897); m. a Sterzing nel Tirolo.

Baratta 1) *Alessandro*, 17° sec., napolitano, fu disegnatore ed incisore in rame; - 2) *Andrea*, 17°-18° sec., di Carrara, fu scultore; - 3) *Eumone*, di Carrara (n. 1823), scultore; - 4) *Francesco*, 17° sec., di Carrara, fu scultore a Roma; - 5) *Francesco*, 1ª metà 18° sec., di Carrara, fu scultore; m. 21/5 1747; - 6) *Giovanni*, 2ª metà 17° sec., fu pitt. dell' Elettore di Brandenburg; - 7) *Giovanni* (1670-1747), di Carrara, fu eccellente scult.; venne creato « Conte »; - 8) *Lorenzo*, 1ª metà 17° sec., di Firenze, fu pitt., dal 1629 prof. a Utrecht; - 9) *Paolo*, di Parma (n. 1874), pitt.

Barattani Filippo (1/3 1825 11/2 1900), di Filottrano, fu autore drammatico; m. ad Ancona.

Baratti Antonio, 18° sec., di Firenze, fu incisore in rame e pittore.

Barattieri 1) *Bartolommeo*, 15° sec., di Piacenza, fu giurista (« De feudis », 1442), Consigliere ducale a Milano; - 2) *Carlo* (conte) (1738 1806), di Piacenza, viaggiò in Ingh., Francia e Germania e scrisse di fisica; m. a Milano; - 3) *Gio. Battista*, di Piacenza, 17° sec., fu ingegnere idraulico.

Barattieri di San Pietro Vittorio (conte) (1820-21/5 87), di Piacenza, si distinse 24/6 1866 come Colonnello dei Lancieri di Foggia e fu poi Maggior Generale; m. a Milano.

Baratynski Ievgeni Abramovič (1800-44) fu poeta russo; m. a Napoli.

Baraut (de) v. Fieramosca.

Baravalle Carlo (1826-11/2 1900), di Como, fu poeta patriottico (« Anastasio *Buonsenso* »), letterato ed educatore; m. a Milano.

Baravi, verso il 6° (o 10°?) sec. d. Cr., fu poeta epico indiano.

Barazzuoli Augusto (1830-10/12 96), di Monticiano (Siena), patriotta, avvocato e politico, fu 13/6 1894-4/1 96 Ministro dell' agric.; m. a Firenze.

Barba 1) *Juan Sanchez* (1615-70), di Burgos, fu scultore; m. a Madrid; - 2) *Luigi*, di Palermo (n. 21/10 1828), pittore; - 3) *Pompeo* v. Della Barba; - 4) *Ramon* (1767-2/4 1831), di Moratalla, fu scultore a Madrid.

Barbacovi 1) *Francesco*, 17°-18° sec., di Taio nel Trentino, fu scultore; - 2) *Francesco Vigilio* (11/11 1738-23/7 1821), di Taio nel Trentino, fu giureconsulto e letterato, autore d' opere giuridiche e storiche, 1792-96 Cancelliere del Principe Vescovo di Trento.

Barba di rame v. Ahenobarbo.

Barbadori 1) *Bartolommeo*, 2ª metà 16° sec., di Firenze, fu filologo (grecista); - 2) *Camilla* v. Urbano VIII (S. S.); - 3) *Donato*, 14° sec., fu diplomatico fior. (1355 con Alessandro *Dall' Antella* Ambasciatore presso Papa Gregorio XI ad Avignone).

Barbagli Gerolamo, 16° sec., fu prof. di diritto a Siena e autore dram.

Barbaglia 1) *Gianangelo* (25/2 1838-13/12 91), di Milano, fu prof. di chimica farmaceutica all' Università di Pisa; - 2) *Giuseppe*, di Milano (n. 1841), pit.

Barbalonga (de) v. Vermeyen.

Barbalunga v. Ricci (Ant.).

Barbançon (Marie) v. Thou (de).

Barbanègre Joseph (baron) (22/8 1772-9/11 1830), di Pontacq in Basses-Pyrénées, fu Generale francese.

Barbanella = Abravanel (v.).

Barbantini Niccolò (30/10 1762-21/1 1830), di Lucca, fu celebre chirurgo.

Barbara 1) (Santa), 3° sec., detta « di Nicomedia », fu martire per la fede; commem. 4/12 (celeste patrona dell' artiglieria); ne scrissero Marini (1788), Villemot (1865), T. Marchesi (1895); - 2) v. Sigismondo (Germ. e Imp. R.); - 3) v. Brandenburg; - 4) v. Alfonso II (Ferr.); - 5) v. Luigi III (Mant.); - 6) v. Sigismondo Augusto (Polonia).

Barbarani Berto, di Verona (n. 3/12 1873), poeta dialettale.

Barbarasa Ercole, 16° sec., di Terni, fu letterato.

Barbarella Giorgio detto « il *Giorgione* » (1477-1511), di Castelfranco Veneto, fu celebre pittore a Venezia; ne scrisse Cook (1901).

Barbari Giuseppe Antonio (1647-14/9 1707), di Savignano di Romagna, fu matematico e fisico (« L' Iride »,

Digitized by Google

1678); rimasto vedovo 1686, entrò $^{22}/_{5}$ 1702 nella congregaz. dei sacerdoti di San Filippo a Cesena; m. a Savignano.

Barbari (de') Iacopo, 15°-16° sec., di Venezia (?), fu pittore ed incisore in rame (« Maestro dal *Caduceo* ») e lavorò a Norimberga e in Fiandra.

Barbarigo 1) *Agostino* fu, dopo suo frat. Marco, dal 1486 Doge di Venezia; m. 1501; suo successore fu Leonardo Loredano; – 2) *Agostino* fu 1571 Provveditore generale della flotta veneta e morì nella battaglia di Lepanto; – 3) *Agostino* fu Inquisitore di Stato a Venezia, nel maggio 1797 coi suoi colleghi Angelo Maria *Gabrieli* e Caterino *Cornaro* fatto arrestare dal Maggior Consiglio per paura del Bonaparte; – 4) *Andrea* fu 1261-63 Bailo veneziano in Eubea; – 5) *Andrea* fu 1376-78 Bailo veneziano in Eubea; – 6) *Angelo*, 14°-15° sec., di Venezia, nipote materno del Papa Gregorio XII, fu dal 1406 Vescovo di Verona e dal $^{19}/_{9}$ 1408 Cardinale; 1418, ritornando da Costanza, morì a Genova; – 7) *Gerolamo* (1723-82), di Venezia, somasco, fu prof. di fisica all' Univ. di Padova; – 8) *Gian Francesco* (1631-1730), di Venezia, fu dal 1698 Vescovo di Verona, dal $^{19}/_{11}$ 1719 Cardinale; – 9) *Gregorio* ($^{25}/_{9}$ 1625-$^{18}/_{7}$ 97), di Venezia, fu successivam. Vescovo di Bergamo e di Padova, dal 1660 Cardinale; fondò a Padova un Seminario per lo studio delle lingue orientali; – 10) *Marcantonio* (1620-1706), di Venezia, dal 1678 Vescovo di Corfù, per dissapore (questione di cerimoniale) con Barbone *Morosini* Ammiraglio perdette il posto; venuto a Roma, fu dal Papa $^{2}/_{9}$ 1686 nominato Cardinale e Vescovo di Montefiascone; – 11) *Marco*, di Venezia, fu dal 1392, come marito d'Elena *Topia* (sorella di Giorgio, Principe di Durazzo), Signore di Croia in Albania; 1394 si sottomise al Sultano Baiazette e perciò venne 1395 scacciato; – 12) *Marco* fu, dopo Giovanni Mocenigo, dal 1485 Doge di Venezia; m. 1486; suo successore fu suo fratello Agostino; – 13) *Niccolò* (1534-79) fu dal 1577 Ambasciatore veneto a Costantinopoli, dove morì; – 14) *Paolo* fu 1458-60 Capitano veneto dell' Eubea; – 15) *Vittoria* v. Clemente XIII (S. S.).

Barbarini 1) *Franz*, 19° sec., di Znaim, fu pittore tedesco di paesaggio; – 2) *Lanfranco*, Ammiraglio genovese, fu 1264 sconfitto dai Veneziani nel mare fra Trapani e Mazzara.

Barbario v. Filippo (Barbario).

Barbarisi Gennaro (1814-70), di Trani, fu prof. d' anatomia a Napoli.

Barbaro 1) *Daniele* ($^{8}/_{2}$ 1513-$^{12}/_{4}$ 70), di Venezia, fu teologo, filosofo, diplomatico e scrittore d'arte (« La Pratica della Prospettiva », 1568); fondò a Padova l'Accademia degli « Infiammati »; – 2) *Ermolao* (1410-71), di Venezia, prelato, fu un erudito; – 3) *Ermolao* ($^{25}/_{5}$ 1454-$^{14}/_{6}$ 93), di Venezia, fu filologo, filosofo e diplomatico, dal 1490 Ambasciatore veneto a Roma; 1491 accettò la nomina a Patriarca d'Aquileia senza averne prima chiesto il permesso al suo Governo; fu perciò bandito; m. a Roma; – 4) *Ermolao* (1770-1831), di Venezia, fu poeta; sua moglie (dal 1790) Maria Licinia *Erizzo* (m. 1822) fu letterata; – 5) *Francesco* (1398-1454), di Venezia, diresse 1439 la difesa di Brescia assediata dal Piccinino; fu scrittore; – 6) *Giosafat*, 15° sec., di Venezia, visitò 1436-52 l'Asia e 1471 andò come Ambasciatore veneto in Persia; 1487 scrisse de' suoi viaggi; m. 1494; – 7) *Gius. Ant.* v. Barbari; – 8) *Iacopo* v. Barbari (de'); – 9) *Marco*, 1123 Provveditore dell' armata veneta, si distinse alla battaglia del Zaffo; – 10) *Marco*, 18° sec., di Venezia, penalista, propose di abolire la tortura; – 11) *Marco Antonio*, di Venezia, fece 1566-68 da Paolo Veronese dipingere la sua villa di Maser; – 12) *Matteo* fu 1444-46 Bailo veneziano dell' Eubea; – 13) *Niccolò* era 1453 Ambasciatore di Venezia a Costantinopoli, quando vi entrarono i Turchi.

Barbarossa 1) v. Ahenobarbo; – 2) v. Federico I (Germ. e I. Rom.); – 3) v. Caireddin; – 4) v. Oruk.

Barbaroux 1) *Charles* ($^{6}/_{3}$ 1767-$^{25}/_{6}$ 94), di Marsiglia, girondino, domandò pel Re l'appello al popolo; $^{31}/_{5}$ 1793 proscritto, perì sotto la ghigliottina a Bordeaux; – 2) *Giuseppe* (conte) ($^{6}/_{12}$ 1772-$^{11}/_{5}$ 1843), di Cuneo, fu Ministro Guardasigilli del Re Carlo Alberto; autore del « Codice Albertino »; dal $^{10}/_{8}$

Digitized by Google

1879 suo monum. a Cuneo; suo figlio *Carlo* (5/1 1813-10/4 86), n. a Torino, fu magistrato, dal 15/5 1876 Senatore.

Barbasetti Luigi, di Udine (n. 1859), prof. di scherma al «Fecht-Club» di Vienna.

Barbat Louis (1795-1870), di Châlons-sur-Marne, fu litografo, 1833 autore dei primi saggi cromolitografici.

Barbatelli Bernardino detto «il *Poccetti*» (1542 [1548?]-1612), di Firenze, fu pittore di storia, di paesaggio, di marina, di fiori e frutte e fu anche detto «delle *Grottesche*» e «delle *Facciate*» ed anche «delle *Muse*»; assiduo frequentatore dell' «osteria della Trave torta».

Barbato 1) v. Lepida; – 2) (Santo), 7° sec., beneventano, fu Vescovo di Benevento e di Siponto, detto «l'Apostolo de' Lombardi»; m. 19/2 682; – 3) *Giuseppe* v. Abudacno; – 4) *Marco*, 14° sec., di Solmona, fu letterato.

Barbauld v. Aikin 2).

Barbault Jean, 18° sec., fu pittore francese e incisore all'acquaforte; m. 1766 a Roma.

Barbavara 1) *Francesco* «Conte di *Valsesia*», 14°-15° sec., fu Ministro visconteo a Milano, dal 1404 esule, 1412 richiamato; – 2) *Giovanni* «di *Gravellona*» (conte) (1813-12/9 96), di Milano, fu il 1° Direttore Generale delle Poste del Regno d'Italia, dal 6/2 1870 Senatore; m. a Villareale di Vigevano; – 3) *Luigi*, 16°-17° sec., Cancelliere arciv. a Milano, fu mat.

Barbazan Etienne (1696-1770), di Saint-Fargeau-en-Puisaye in Yonne, fu filologo ed archeologo; m. a Parigi.

Barbazan (de) Arnaut Guilhem, 14°-15° sec., fu celebre capitano francese, perfetto cavaliere; m. 1431.

Barbazza 1) *Andrea*, 15° sec., siciliano, fu celebre giurista, prof. a Ferrara e poi a Bologna; – 2) *Antonio Giuseppe* e *Francesco*, 18° sec., di Roma, furono incisori in rame.

Barbé 1) *Antoine*, 16° sec., di Anversa, fu musicista; m. 1564; – 2) *Jean Baptiste* (1578-1649), di Anversa, fu editore di stampe.

Barbecca v. Feo (di).

Barbella 1) *Costantino*, di Chieti (n. 1853), scultore; – 2) *Giacomo* (1590-1656), di Crema, fu pittore di storia; ucciso con un'archibugiata.

Barber 1) *John Vincent*, 1ª metà 19° sec., fu pittore inglese; m. a Roma; – 2) *Thomas* (1768-1843) fu pittore inglese di ritratto.

Barbèra 1) *Gaspero* (12/1 1818-13/3 80), di Torino, dal 1840 a Firenze, fu insigne tipografo ed ebbe a successori i figli *Piero* (n. 21/8 1854) e *Luigi* (n. 23/1 1857); – 2) *Luigi*, di Minervino Murge (n. 11/10 1829), filosofo, naturalista e matematico, prof. di filosofia morale all'Università di Bologna.

Barberek (von) Joseph «Barone d'*Alvinczy* (1/2 1735-25/9 1810), di Alvincz in Transilvania, fu celebre Feldmaresciallo austriaco, il vinto di Arcole (15/11 1796), di Rivoli (14/1 1797) e di Montebaldo (16/1 1797); m. a Ofen.

Barbèri 1) *Agostino*, 1ª metà 19° sec., fu incisore e musaicista romano; musaicisti: *Gioacchino* e *Michelangelo*; – 2) *Enrico*, di Bologna (n. 22/7 1850), scultore e scrittore, prof. di scultura nel R.° Ist. di B. A. di Bologna; – 3) *Giovanni*, 19° sec., di Roma, fu pittore ed architetto; m. 1856.

Barberini 1) *Antonio* v. Urbano VIII (S. S.); – 2) *Antonio*, fratello minore del Papa Urbano VIII, fu Cardinale; m. 1646; – 3) *Antonio* (1608-4/8 71), nipote (dal fratello Carlo) del Papa Urbano VIII, fu «Duca di *Segni*» e Cardinale; dopo la morte dello zio Papa esule in Francia coi fratelli, ritornò a Roma col frat. Card. Francesco 1653; – 4) *Carlo*, fratello maggiore del Papa Urbano VIII, fu «Duca di Cesi e Monterotondo» e Generalissimo di Santa Chiesa; fu sua moglie Costanza *Magalotti*; figli: Taddeo, Antonio e Francesco; – 5) *Carlo* v. Barberini 14); – 6) *Cornelia Costanza* v. Barberini 15); – 7) *Francesco* v. Barberino (da); – 8) *Francesco* (1597-1679), nipote (dal fratello Carlo) del Papa Urbano VIII, fu Cardinale; fece erigere il Palazzo Barberini a Roma e si formò una biblioteca di 60 mila volumi; – 9) *Francesco* v. Barberini 15); – 10) *Lucrezia* v. Francesco I (Modena); – 11) *Maffeo* fu Papa Urbano VIII; – 12) *Maffeo*, figlio del Duca Taddeo, fu «Principe di *Palestrina*, Duca di *Nocera dei*

Pagani e Conte di *Sarno;* fu sua moglie Olimpia *Giustiniani;* 5 figli, tra cui Urbano; – 13) *Raffaele* (1539-82), di Firenze, zio del Papa Urbano VIII, viaggiò 1564 a scopo commerciale in Russia; – 14) *Taddeo,* nipote (dal fratello Carlo) del Papa Urbano VIII, fu Generalissimo di Santa Chiesa, Prefetto di Roma e « Principe di *Palestrina* »; m. 24/11 1647 a Parigi; fu sua moglie Anna *Colonna* di Filippo Duca di Tagliacozzo; figli: Maffeo, *Carlo* (Cardinale, m. 1704), Niccolò (frate) e Lucrezia; – 15) *Urbano,* 17°-18° sec., figlio del Principe Maffeo, fu « Principe di *Palestrina* »; m. 27/8 1722 lasciando un' unica figlia, *Cornelia Costanza* (1711-7/12 97), la quale 19/12 1728 si maritò con Giulio Cesare *Colonna* Principe di Carbognano Duca di Bassanello (1702-87); il loro 1° genito Urbano *Colonna* fu 1738 dallo zio Cardinale *Francesco,* ultimo maschio della Casa Barberini, adottato e nominato erede del nome e della sostanza dei Barberini; erede della madre come «Principe di *Palestrina*» fu il 2° genito *Carlo* Colonna (1735-1819), che al suo cognome aggiunse quello de' Barberini.

Barberino (da) 1) *Andrea* v. Mangabotti; – 2) *Francesco* (Ser) (1264-1348), di Barberino di Val d' Elsa, notaro, dopo il 1309 vissuto quattro anni in Provenza, fu letterato (poeta dottrinale) (« Reggimento e costumi delle donne »; « Documenti d' amore »).

Barberis Tarsillo (1832-11/9 96), di Torino, Tenente Colonnello, fu 1881-86 in Birmania e poi ne scrisse; m. a San Martino della Battaglia.

Barbés Armand (18/9 1809-26/6 70), di Point-à-Pître in Guadalupa, fu in Francia cospiratore; m. a L' Aia.

Barbesieux v. Barbezieux.

Barbet Pierkin, 2ª metà 15° sec., di Arras, fu pittore di storia.

Barbette Paul (1623-85), di Strasburgo, fu il chirurgo che primo propose la gastrotomia nell'ostruz. intestinale.

Barbetti Angelo, 19° sec., di Siena, fu rinomato scultore in legno.

Barbey d'Aurévilly Jules (2/11 1808-24/4 89), di Saint-Sauveur-le Vicomte in Manche, fu letterato e scrittore politico bonapartista; m. a Parigi.

Barbezan Philippot, 15° sec., di Utrecht, fu pittore.

Barbezieux (de) 1) *Louis Fr. M.* v. Le Tellier; – 2) *Rigaud* (Richard ?), 12°-13° sec., nobile della Saintonge, fu trovatore; m. 1215 in Spagna.

Barbiani Andrea, 18° sec., di Rimini (?), nipote (da figlio) del pittore *Giovanni Battista* di Ravenna (17° sec.), fu pittore di storia; m. 1754.

Barbiano (di) 1) *Alberico* I « Conte di *Cunio* », 14°-15° sec., di Barbiano di Cotignola, fu celebre Capitano di ventura, organizzatore e capo della famosa Compagnia di San Giorgio (milizia venturiera italiana), Gran Connestabile del Regno di Napoli, poi Generale del Duca Gian Galeazzo di Milano; m. 1409; suo fratello *Giovanni* (1401 fatto decapitare da Giovanni Bentivoglio Signore di Bologna) e suo figlio *Alberico* II « Conte di Zagonara » furono pure Capitani di ventura; questi 26/8 1411 fu fatto « Conte di *Lugo* » in Romagna e verso il 1435 « Conte di *Belgioioso* » nel Pavese; – 2) *Alberico* v. Barbiano di Belgioioso; – 3) *Giovanna* v. Manfredi (Ast. II).

Barbiano di Belgioioso 1) *Alberico* (Principe, dal 5/8 1769) (20/10 1725-27/8 1813), patrizio e Decurione di Milano, sposò 10/6 1757 Anna Ricciarda d' *Este,* figlia ed erede di *Carlo Filiberto* (m. 1752), ultimo Marchese di San Martino, ed ebbe perciò il predicato d' *Este* (marchese); – 2) *Carlo* (conte) fu 1493 Ambasciatore di Lodovico il Moro al Re Carlo VIII di Francia; – 3) *Carlo* (conte) (17/8 1815-22/6 81), di Milano, fu pittore e scrittore; – 4) *Cristina* (principessa) v. Trivulzio (Cristina); – 5) *Emilio* (principe) v. Trivulzio (Cristina); – 6) *Gian Giacomo* (conte) (1565-1626), di Milano, fu Generale imperiale, 1603 Governatore dell'Alta Ungheria; – 7) *Lodovico* (2/1 1728-15/5 1801) fu Maggior Generale e diplomatico austriaco; m. a Milano.

Barbié Jean Baptiste, 2ª metà 18° sec., fu incisore in rame a Parigi.

Barbié du Bocage Jean Denis (28/4 1760-28/12 1825), di Parigi, fu geografo (« Atlas pour le voyage du jeune Anacharsis », 1788-89) e fondò 1821

Digitized by Google

la Società Geogr. di Parigi; geografi furono pure i suoi figli *Jean Guillaume* (1793-1843) ed *Alexandre Frédéric* (1798-1834) e geografo è il figlio di quest' ultimo, *Victor Amédée* (n. 1832).

Barbier 1) *Antoine Alexandre* (11/1 1765-5/12 1825), di Coulommiers, fu Bibliotecario di Napoleone I (« Diction. des Anonymes », 1806 9, 3a ed. 1872-79); - 2) *Auguste* (29/4 1805-13/2 82), di Parigi, fu poeta lirico e critico mordace, dal 1869 membro dell' Accademia; m. a Nizza; - 3) *François Jean* (Gervais?) « Signore di *Francourt* », 16° sec., fu Cancelliere di Navarra, protestante; - 4) *Jules* (8/3 1825-16/1 1901), di Parigi, fu autore drammatico e spec. librettista; - 5) *Nicolas Alexandre* (18/10 1789-4/2 1864) fu pittore francese di genere e paesaggio; m. a Sceaux.

Barbiera Raffaello (commend.), di Venezia (n. 2/2 1851), letterato e scrittore d' arte a Milano.

Barbier de Meynard Casimir, di Marsiglia (n. 1827), orientalista.

Barbier de Montault Xavier, di Loudun (n. 6/2 1830), archeologo.

Barbiere Domenico, 16° sec., di Firenze (« Dom. *Fiorentino* »), fu pittore, incisore in rame e stuccatore; lavorò a Fontainebleau; m. a Troyes.

Barbiere (del) v. Fei.

Barbieri 1) *Alessandro*, 18° sec., di Reggio nell' Emilia, fu scultore; - 2) *Enrico* (17/11 1818-22/11 88), di Parma, fu pittore di storia; - 3) *Francesco* (1623-98), di Legnano (« il *Legnano* »), fu pittore di storia e di paesaggio; - 4) *Francisco Asenjo*, di Madrid (n. 3/8 1823), compositore di musica; - 5) *Gerolamo* (2/10 1808-4/6 71), di Piacenza, fu organista e compositore; - 6) *Giammaria* (1519-9/3 74), di Modena, fu filologo e letterato; - 7) *Giovanni* (17/3 1780 18/11 1864), di Bologna, fu pittore; - 8) *Giovanni Francesco* detto « il *Guercino* » (2/2 1591-22/12 1666), di Cento, fu celebre pittore e lavorò successivam. a Roma, a Cento e a Bologna; ne scrisse Venturi (1891); suo frat. *Paolo Antonio* (1603-49) fu pittore di fiori e frutte e d' animali; - 9) *Giuseppe* (abate) (1774-10/11 1852), di Bassano, fu predicatore famoso e poeta, successore a Padova del Cesarotti come prof. di letteratura e segretario dell' Accademia; ne scrisse Baseggio (1853); - 10) *Luca*, 17° sec., di Bologna, fu pittore di storia; - 11) *Ludovico* (conte), 18° sec., di Vicenza, fu fisico (« Origine dei fiumi e delle sorgenti », 1751); - 12) *Luigi*, 2a metà 17° sec., di Bologna, fu pittore ed incisore in rame; - 13) *Luigi* (abate), 19° sec., fu storico parmigiano; m. 1899; - 14) *Niccolò* (1576-1641), di Vercelli, fu attore e autore comico rinomato, dai comici suoi contemp. chiamato « *Beltrame* »; m. a Modena; la sua commedia « l'Inavvertito » (1629) venne bravamente imitata dal Molière in « L'Étourdi » (1653); - 15) *Paolo Antonio* v. Barbieri 8); - 16) *Pietro Antonio*, 17°-18° sec., di Pavia, fu pittore di storia; - 17) *Ulisse* (1842-21/12 99), di Mantova, fu patriotta e autore assai popolare di drammi e di romanzi spettacolosi; m. a San Benedetto Po; - 18) *Vittorio*, 17°-18° sec., di Firenze, fu scultore.

Barbieri (de) Giacomo, di Genova (n. 1844), scultore.

Barbiers Pieter (1717-80) di Amsterdam, fu pittore di decoraz. e di genere; pittori furono i suoi figli *Bartholomäus* (1740-1808) e *Pieter* « il *Giovine* »; il figlio di Barth., *Pieter* (1772-1837) (anche incisore in rame), il figlio di questo, *Pieter* (4°) ed il figlio di questo, *Bartholomäus* (1784-1816).

Barbier-Walbonne Jean Luc (1769-1860), di Nismes, fu pittore.

Barbireau Jacques, 15° sec., fu dal 1448 Maestro di capp. a Anversa.

Barbò 1) *Alvise* (1381-19/9 1443), di Venezia, fondatore e riformatore di monasteri, fu dal 15/4 1437 Vescovo di Treviso; - 2) *Camillo* v. Stampa (Massim. III); - 3) *Marco*, 15° sec., di Venezia, nipote (dal fratello *Paolo*, m. 1463) del Papa Paolo II, fu dal 1467 Cardinale e dal 1471 Patriarca d' Aquileia; m. 2/3 1491 a Roma; - 4) *Pantaleone*, di Venezia, mandato 1366 a domare la ribellione in Creta, vi morì 1377; - 5) *Pantaleone* v. Muazzo; - 6) *Paolo* v. Barbò 3); - 7) *Paolo*, 15° sec., di Soncino (« il Soncinate »), fu prof. di filosofia aristotelica; m. 1494; - 8) *Pietro* « il Zanco » fu 1216 Bailo veneziano di Negroponte; - 9) *Pietro* fu

Papa Paolo II; – 10) *Scipione*, 17° sec., di Soncino, fu letterato a Padova (« Vite dei Duchi di Milano », 1674).

Barbolani 1) *Raffaele Ulisse* (conte) (1818-17/10 1900) diplomatico, fu 27/1 1867-11/4 69 Segretario Generale degli affari esteri; m. a Palena; – 2) *Torquato* (marchese), 18° sec., di Arezzo, fu letterato; m. 17/7 1756.

Barbone v. Bargone.

Barboni Matteo, 18°-19° sec., di Bologna, fu pittore ed incisore in rame, verso il 1810 in Spagna.

Barbosa Duarte, di Lisbona, fu compagno di viaggio e di sventura (1/5 1521) di Magellano.

Barbosa Barcellar Antonio, 17° sec., fu poeta portoghese, autore delle « Saudades » (descrizioni elegiache della vita solitaria); m. 1663 a Chagas.

Barbosa de Bocage Manoel Maria (17/9 1766-21/12 1805), di Setubal, fu poeta portoghese (pseudon.: « *Elmano Sadino* »); ne scrisse Braga (1877).

Barbosa-Machado Diogo (1682-1772), di Lisbona, fu biografo, bibliografo e storico portoghese.

Barbot 1) *Gabrielle Suzanne* (1695-1755), di La Rochelle, maritata « de *Villeneuve* », fu romanziera francese, amica di Crébillon; – 2) *Marie Etienne* (21/4 1770-17/2 1839), di Toulouse, fu Generale francese; – 3) *Prosper*, 1ª metà 19° sec., di Nantes, fu pittore.

Barbou 1) *Jean*, 1ª metà 16° sec., fu stampatore a Lione; il suo discendente *Josephe Gerard* (18° sec.) fu editore di classici latini a Parigi; – 2) *Marie Gabriel* (« Descourières ») (23/11 1761-8/2 1816), di Abbeville, fu Generale francese; 1813 Comandante d'Ancona, dovette pel tradim. di Murat arrend.

Barbour John, 14° sec., fu il 1° poeta nazionale scozzese (« The Brus », 1ª ed. 1571); m. 13/3 1395 ad Aberdeen.

Barbucallo Giovanni, 6° sec. d. Cr., fu scrittore greco.

Barbudo v. Vermeyen.

Bàrbula *Emilio* (Lucio) capitanò 282 a. Cr. la guerra contro Taranto.

Barbuò = Barbò (v.).

Barca 1) v. Amilcare 3); – 2) *Alessandro* (26/11 1741-13/6 1814), di Bergamo, somasco, prof. all'Università di Padova, scrisse di fisica e di musica; – 3) *Gio. Battista*, 16°-17° sec., di Mantova, fu pittore a Verona.

Barcab « Can » mongolo invase 1258 la Littuania; m. 1267.

Barcaglia Donato, di Pavia (n. 1/12 1849), scultore a Milano.

Barcat « Can », figlio e successore di Baibar, fu dal 1277 Sultano mammalucco d'Egitto; 1279 deposto; m. 1280.

Barcellona Antonino (1726-28/6 1805), di Palermo, oratoriano, fu scrittore teologico.

Barcellos (de) Pedro (conte), 14° sec., fu poeta e genealogista portoghese.

Barcelon Juan (1730-19/10 1801), di Lorca, fu pittore ed incis. a Madrid.

Barchetta Andrea, 1ª metà 17° sec., di Napoli, fu scultore in legno.

Barcigiarok, fine 11° sec., fu Sultano selgiucco di Siria.

Barclay (-cle) 1) *Alexander*, 15°-16° sec., fu poeta e scrittore inglese; m. 1552; – 2) *Hugh* (1797-1859), di Londra, fu pittore di storia; – 3) *John* (*Barcleo*) (28/1 1582-12/8 1621), n. (da padre scozzese) a Pont-à-Mousson, fu poeta neolatino satirico (« Argenis »); m. a Roma; – 4) *Robert* (23/12 1648-13/10 90), di Gordonstown in Scozia, fu l'apologista dei Quaccheri.

Barclay de Tolly Michail Bogdanovič (principe) (1761-1818), n. in Livonia, fu Feldmaresciallo russo; m. presso a Insterburg in Prussia.

Barcleo v. Barclay 3).

Barco v. Del Barco.

Barcocheba v. Simone.

Barcos (de) Martin (1600-78), di Bayonne, Abate di Saint-Cyran, fu scrittore giansenista.

Barcovich Francesco Venceslao (abate), 18° sec., di Venezia, fu scrittore filosofico; m. 1779.

Barcsai Abraham (2/2 1742-6/3 1806), di Piski nel Comitato d'Hunyad, Tenente Colon. nella Guardia ungherese, fu poeta magiaro; m. a Csora.

Barcuk 1382 assassinò il Sultano d'Egitto *Aladino Ali* e fondò la 2ª dinastia mammalucca dei « Borgiti », della quale furono i Sultani *Al Aśraf Barsebai* (1422-37) e *Cansu al Guri* (m. 1516), il cui nipote e successore *Tumanbai* al Ašraf fu 1517 vinto dai Turchi, i quali rimasero allora padroni dell'Egitto.

Digitized by Google

Barda 1) v. Michele III (Cost.); – 2) v. Romano II (Costantinopoli).

Bardane 1) v. Filippico; – 2) detto « il *Turco* », si ribellò 803 all' Imperatore Niceforo; vinto, fu acciecato.

Bardarini Giuseppe (8/10 1708-5/11 91), di Fiume, gesuita, fu assai erudito.

Bardeleben (von) Heinrich Adolf (1/3 1819-24/9 95), di Francoforte sull' Oder, fu celebre chirurgo (« Handbuch der Chirurgie », 8ª ed. 1879-82); m. a Berlino; figli suoi: *Karl Heinrich* (n. 7/3 1849 a Giessen), prof. d'anatomia all' Università di Jena, e *Mite* (nata 2/1 1854 a Greifswald), dal 1868 a Bucarest (moglie del medico *Kremnitz*), scrittrice (pseudon. « George Allan »).

Bardella 1) *Ant.* v. Naldi; – 2) *Domenico* (1739-1800), di San Martino di Lupari presso a Treviso, cappuccino (« Fra Giambattista da *San Martino* »), fu fisico ed inventò un eudiometro, un atmidom. e un igrom.; m. a Vicenza.

Bardelli 1) *Alessandro*, 17º sec., di Uzzano, fu pittore di storia; – 2) *Giuseppe* (commend.), di Sedriano (n. 8/4 1837), matematico, prof. di meccanica razionale all' Ist. Tecn. Sup. e dall' 1/5 1871 Preside dell' Ist. Tecn. di Milano; membro dell' Istituto Lomb.

Bardes v. Cambise.

Bardesane (154-222), di Edessa, fu l' ultimo degli gnostici; ne scrisse Hilgenfeld (1864).

Bardi (de') 1) *Alberto* dei « Conti di *Vernio* », 16º-17º sec., di Firenze, favorito del Cardinale Carlo Medici, protesse l' arte e gli artisti; – 2) *Alessandra* v. Strozzi (Palla); – 3) *Contessina* v. Medici (Cosimo); – 4) *Dea*, 15º sec., di Firenze, monaca a Castel Fiorentino, fu rimatrice (« Canzone in morte d' una ghiandaia »); – 5) *Donato* (di Niccolò di Betto) detto « il *Donatello* » (1386 13/12 1466), di Firenze, fu celebre scultore e fonditore in bronzo; ebbe sino dalla fanciullezza come protettore e mecenate il gentiluomo fiorentino Roberto *Martelli*; ne scrissero Semper (1870), Rosenberg (1878), Müntz (1885), Schmarsow (1886), Trombetta (1887), Pastor (1892); anche suo fratello *Simone* fu scultore; – 6) *Ferdinando*, 17º sec., di Firenze, fu Segretario di guerra ossia Primo Ministro del Granduca; m. 1680; – 7) *Gerolamo* dei « Conti di *Vernio* » (1685-1765), di Firenze, fu dal 9/9 1743 Cardinale; – 8) *Gerolamo*, 18º-19º sec., fu Direttore del Museo di fisica e storia naturale di Firenze; m. 28/1 1829; – 9) *Giovanni* « Conte di *Vernio* », 2ª metà 16º sec., di Firenze, fu appassionato musicista e 1589 ispiratore dei pomposi intermezzi nella famosa festa del Madrigale; suo figlio *Piero* coltivò la poesia cavalleresca; – 10) *Piero* v. Gabrielli (Iacopo); – 11) *Piero* v. Bardi 9); – 12) *Roberto*, 1ª metà 14º sec., di Firenze, fu dal 1336 Cancelliere dell' Università di Parigi; m. 1349; – 13) *Simone* v. Portinari (Folco); – 14) *Simone* v. Bardi 5).

Bardi (di) v. Carlo III (Parma).

Bardigia v. Cambise.

Bardili, Principe illirico, costrinse 385 a. Cr. il Re Aminta II di Macedonia a pagargli tributo; 358 sconfitto e ucciso da Filippo II; i suoi figli *Clito* e *Glaucia* vennero sottomessi da Alessandro il Grande nel 335.

Bardili Christoph Gottfried (28/5 1761-5/6 1808), di Blaubeuren, fu filosofo (« realismo razionale »); m. a Stuttgart.

Bardin Jean (31/10 1732-6/10 1809), di Montbard in Côte-d'Or, fu pittore di storia; m. a Orléans; figli suoi furono: *Ambroise Marguerite*, pittrice ed incisora in rame, ed il Generale *Etienne Alexandre* (barone) (1774-1840).

Bardino v. Biondi.

Bardone 1) (Santo), figlio di Adalbert von *Oppertshofen*, fu dal 1031 Arcivescovo di Magonza; mite, filantropo, eloquente (« *Crisostomo* »); m. 1051; commem. 10/6; – 2) 2ª metà 11º sec., prete familiare di Sant' Anselmo Vescovo di Lucca, scrisse di questo la vita.

Barduzzi Domenico, di Brisighella (n. 5/8 1847), prof. di dermosifilopatia all' Università di Siena.

Barea v. Sorano.

Barebone v. Cromwell.

Bar Ebreo v. Abulfaragio.

Barellai Giuseppe (17/1 1813-3/12 84), di Firenze, fu medico, fondatore degli ospizi marini in Italia.

Barelli Vincenzo (20/7 1781-19/6 1843), di Cuneo, fu statistico piemontese.

Baren (van) v. Baern.

Baren (van der) 1) *Jan Anton*, 17º

Digitized by Google

sec., fu pittore olandese di fiori e frutte, Direttore, a Vienna, della Pinacoteca dell'Arciduca Leopoldo Guglielmo; – 2) *Justus*, 16°-17° sec., di Lovanio, fu pittore di storia.

Barendsen Dirk (1534-92), di Amsterdam, figlio del pittore *Barend* « il Sordo » fu pittore di storia e di ritratto (da autori inglesi chiamato « Teodoro *Bernardi* »), discepolo del Tiziano.

Barendsz = Barents (v.).

Barenger John (1745-1813) fu pittore inglese di cavalli.

Bärenklau v. Bärnklau.

Bärensteeher Nikolaus Gottlieb (1768-1808), di Ludwigsburg, fu pittore di ritratto ed incisore in rame.

Barents Willem, 2ª metà 16° sec., olandese, 1594 navigò da Amsterdam verso il Mar Glaciale alla ricerca del Passaggio di n.-e.; scoprì Spitzbergen e 10/7 1594 Novaia Semlia, dove m. 20/6 1597, e dove 1871 il capitano norvegese *Carlsen* ne trovò ancora intatto il quartiere d'inverno; 1875 un altro esploratore trovò una parte del suo giornale; ne scrisse van Campen (1877).

Barentsen v. Barendsen.

Barère « de *Vieuzac* » (10/9 1755-14/1 1841), di Tarbes, fu rivoluzionario e si meritò il soprannome di « Anacreonte della ghigliottina »; 1815-30 esule; sue « Mémoires » ed. da Carnot (1842).

Baretti 1) *Eraldo* (1846-6/1 95), si Mondovì, fu autore drammatico; m. a Roma; – 2) *Giuseppe Marcantonio* (22/3 1716-5/5 89), di Torino, fu letterato e critico di lingua e di letteratura, dal 1751 a Londra maestro d'italiano (« Dizionario ital. e ingl. », 1760) e Segretario di quell'Accademia di Belle Arti; 1760-66 visitò il continente, dove pubblicò un libro de' suoi viaggi (« Lettere familiari », 1762) e in inglese un libro di confutazione alle maligne e stolide asserzioni dello Sharp sull'Italia e sugli Italiani e sotto lo pseudon. di « *Aristarco Scannabue* » la rivista intitolata « La Frusta letteraria » (1763-15/1 65), nella quale con una serie di recensioni smascherò i vizi letterari dell'età sua; ritornato in Inghilterra, uccise 1769 per propria difesa un prepotente di Haymarket e venne perciò processato per omicidio, ma fu assolto; m. a Londra; ne scrisse Piccioni (1899); e della sua « Frusta » Em. Ferrari (1896).

Barezzi 1) *Barezzo*, 16°-17° sec., di Cremona, fu erudito stampatore a Venezia; – 2) *Margherita* v. Verdi; – 3) *Stefano*, 18°-19° sec., piacentino, fu pittore e restauratore di quadri, celebre per la sua valentia nello staccare e riportare affreschi.

Bargagli Scipione, 16°-17° sec., di Siena, fu letterato; m. 27/10 1612; tali pur i suoi frat. *Celso* e *Gerol.* (m. 1586).

Bargaš Ben Said fu dal 7/10 1870 Sultano di Sansibar; 1875 viaggiò in Europa; m. 27/3 1888.

Barge (di) 1) *Antonio* alla fine del 13° sec. fu Governatore di Savoia; – 2) *Conte* v. Carlo Alberto.

Bargeloni v. Isaak al Barg.

Bargeo v. Angeli (Pietro).

Bargia v. Cambise.

Bargigi Guiniforte, 15° sec., fu un commentatore di Dante.

Barginet Alexandre Pierre (1798-1843), di Grenoble, fu romanziere.

Bargone (Barbone?) Giacomo, 16° sec., di Genova, fu pittore, ucciso con veleno dal pittore Lazzaro *Calvi* (1502-1607) per gelosia.

Bargoni Angelo (commend.) (26/5 1829-25/6 1901), di Cremona, avvocato, politico e scrittore, 13/5-14/12 1869 Ministro della pubb. istr., dal 16/11 1876 Senatore, 26/5 1877-23/3 78 Ministro del tesoro; poi Cons. di St.; m. a Roma.

Barham Richard Harris (6/12 1788-17/6 1845), di Canterbury, fu poeta ed umorista (« Ingoldsby Legends »); m. a Londra; di lui scrisse (3ª ed. 1880) suo figlio *Dalton* (m. 28/5 1886).

Bari 1) v. Niccolò (Santo); – 2) v. Altavilla (d') (Tancredi); – 3) v. Ferdinando II (Due Sicilie); – 4) v. Dell'Arca (Niccolò).

Barjac (de) Peire, 13° sec., poeta.

Bariatinski Alessandro Ivanovič (principe) (1814-9/3 79), Feldmaresciallo russo, 6/9 1859 fece prigioniero a Gunib il famoso capo Sciamil; m. a Ginevra.

Barie Jules, di Sainte-Catherine-de-Fierbois (n. 1840), caricaturista.

Barier François Julien (1680-1746), di Laval, fu incisore in pietre dure.

Bariesu, ebreo, a Pafo in Cipro volle fare in modo che il Proconsole

Digitized by Google

Sergio Paolo non ascoltasse l'Apostolo San Paolo e fu perciò da questo rimproverato e per miracolo reso cieco.

Barignani 1) *Antonia* v. Malatesta (Domenico) e (Sigismondo Pandolfo); – 2) *Pietro*, 1ª metà 16° sec., di Pesaro, fu letterato e rimatore.

Barilari Pacifico (1813-9/1 98), di Pesaro, fu insigne ingegnere idraulico.

Barile Antonio (1453-1516), di Siena, fu scultore in legno e intarsiatore; così suo nipote *Giovanni* (a Roma).

Barili Lorenzo, 19° sec., di Ancona, fu dal 1868 Cardinale; m. 1875.

Barilli 1) *Aurelio*, 2ª metà 16° sec., di Parma, fu pittore; – 2) *Cecrope*, di Parma (n. 3/4 1839), pittore; – 3) *Giuseppe* (20/4 1812-18/12 94), di Bagnarola di Budrio, noto dal 1837 col nome di « Quirico *Filopanti* », fu patriotta, filosofo, astronomo, meccanico; m. a Bologna; – 4) *Luigi* (1764-26/5 1824), di Modena, fu cantante comico; m. a Parigi; distinta cantante fu pure sua moglie Marianna *Bondini* (1780-1813).

Barillon Paul « Signore d'*Amoncourt* », 17° sec., fu 1677-2/1 89 Ambasciatore franc. a Londra; m. 23/3 1691.

Barillot Léon, di Montigny presso a Metz (n. 1846), pittore.

Barilotti Pietro, 16° sec., di Faenza, fu scultore.

Baring 1) *Alexander* « Barone *Ashburton* » (27/10 1774-13/5 1848), banchiere e uomo di Stato inglese, 9/8 1842 conchiuse cogli Stati Uniti d'America il trattato per la determinaz. del confine fra il Maine e l'Acadia e per le misure da adottare nella repressione della tratta dei negri; – 2) *Evelyn* « Lord *Cromer* », di Cromer (n. 26/2 1841), dal 1883 Console Generale e Ministro britannico in Egitto; – 3) *Thomas George* « Lord *Northbrook* » (n. 1826) fu 1872-76 Vicerè d'India.

Bariola Pompeo (10/8 1824-14/3 94), di Milano, dal 1849 nell'esercito piemontese, fu valoroso e dotto (spec. in geografia), 1866 conchiuse a Cormons l'armistizio coll'Austria e fu poi dal 1874 Tenente Generale e dal 7/6 1886 Senatore; m. a Pisa.

Barjols (de) Elias, 13° sec., poeta.

Barisano, 2ª metà 12° sec., di Trani, fu scultore e fonditore in bronzo.

Barisay Abraham, 2ª metà 18° sec., fu poeta ungherese; m. 1806.

Barisello, 13° sec., sarto, fu 1266 a Parma capo dei Guelfi.

Barisino v. Modena (da) (Tom.).

Barisone 1) *I*, 2ª metà 11° sec., fu Giudice o Re in Sardegna; – 2) *II*, 12° sec., figlio di *Gunnario* Giudice di Torres, fu 1164 da Federico I a Pavia incoronato Re di Sardegna; fu sua moglie *Algaburga*; figli: Costantino e Mariano; – 3) *III* v. Adelasia.

Barisoni Albertino (7/9 1587-15/8 1667), di Padova, letterato, fu prof. di filosofia morale all'Università di Padova e dal 1653 Vescovo di Ceneda.

Barker 1) *Benjamin* (1775-1838) fu pittore inglese di paesaggio; suo frat. *Thomas Henry* (1769-1847), di Bath, fu pittore di genere, ed il figlio di questo, *Thomas Jones* (1815-82), fu pittore di battaglie (m. a Londra); – 2) *Edmund Henry* (1788-1839) fu filologo inglese; – 3) *George*, di Charlestown in Massachusetts (n. 14/7 1835), fisico, prof. all'Univers. di Philadelphia; – 4) *Henry Aston* v. Barker 6); – 5) *Matthew Henry* (1790-29/6 1846), di Deptford, detto « The Old Sailor » (« il vecchio marinaio »), scrisse romanzi e racconti della vita marinara; m. a Londra; – 6) *Robert* (1739-8/4 1806), di Kells in Irlanda, fu pittore, autore (1785) del 1° panorama (a Edimburgo); m. a Londra; suo figlio *Henry Aston* (1774-1856), di Glasgow, fu pittore di battaglie per panorama; – 7) *Thomas* v. Barker 1).

Barkhausen Johann Konrad (16/3 1666-1/10 1723), di Horn in Vestfalia, fu medico e chimico, prof. all'Univ. di Utrecht, scopr. dell'acido succinico.

Barlaamo 1) (Santo), di Antiochia, fu martire per la fede sotto Diocleziano; commem. 19/11; – 2) (Bernardo) 1ª metà 14° sec., di Seminara, frate basiliano, grecista e matematico, 1327 a Costantinopoli, dove ebbe gravi dispute coi monaci greci (invel spec. contro gli « Esicasti », ossia quietisti, chiamandoli « Ombelicani »); 1342 venne ad Avignone, dove insegnò il greco al Petrarca; da ultimo fu Vescovo di Gerace; – 3) (1595-1675), Metropolitano di Moldavia, introdusse la lingua rumena nella liturgia.

Digitized by Google

Barlacchi Tommaso, 16° sec., dalmata, fu mercante di stampe (ed anche incisore in rame) a Roma.

Barlaimont v. Margherita (P.).

Barlando v. Baarland.

Barleo v. Baerle.

Barlesio Marino, 15°-16° sec., di Scutari d'Albania, fu letterato.

Barletta (da) 1) *Gabriele* (Fra), 15° sec., domenicano, fu predicatore famoso e proverbiale (« Nescit praedicare qui nescit *barlettare* »); – 2) *Roberto*, 13°-14° sec., orefice e scultore.

Barletti 1) *Carlo*, 18° sec., scolopio, fu prof. di fisica a Pavia; m. 1800 in carcere a Milano; – 2) *Francesco* (1724-1808) fu letterato; m. a Parigi.

Barlocci 1) *Saverio* (3/12 1784-25/5 1845), di Roma; fu prof. di fisica alla Sapienza; – 2) *Virginia* v. Riccardi.

Barlow (-lo) 1) *Francis* (1626-1702), del Lincolnshire, fu pittore d'animali e paesaggio; – 2) *Jane*, di Clontarf in Irlanda (n. 17/10 1860), poetessa e letterata; – 3) *Joel* (24/3 1754-22/12 1812), di Redding nel Connecticut, fu poeta (« The Columbiad ») e diplomatico, dal 1811 Ambasciatore degli Stati Uniti d'America presso Napoleone I; m. in viaggio presso a Cracovia; – 4) *Nicholas*, 2ª metà 17° sec., orologiaio inglese, inventò il pendolo a ripetizione; – 5) *William Henry*, di Woolwich (n. 10/5 1812), figlio del matematico *Peter* (13/10 1776-1/3 1862), ingegnere civile, inventore del « Logografo » per la rappresentaz. grafica dell'articolazione della voce umana.

Barlowe William, 16° sec., Vescovo anglicano di Chichester, scrisse una Cosmografia; m. 1568.

Bar Maanu fu « Abgar » (signore) d'Edessa, 216 da Caracalla scac.

Bärmann 1) *Georg Friedrich* (1717-6/2 69), di Wittenberg, fu ivi prof. universitario di matematica; – 2) *Heinrich Joseph* (14/2 1783-16/6 1847), di Potsdam, fu clarinettista; m. a Monaco.

Barmek v. Caled.

Barna v. Siena (da) (Bern.).

Barnaba 1) (Santo), prima del battesimo *Giuseppe*, di Cipro, levita, presentò in Gerusalemme agli Apostoli Paolo convertito e fu poi suo compagno di apostolato; commem. 11/6; ne scrisse Braunsberger (1876); – 2) 12° sec., fu pittore toscano; m. 1150.

Barnabei Felice, di Castelli (Teramo) (n. 1842), archeologo.

Barnabò *Visconti*, figlio di Stefano, fu dal 1354, dopo la morte dello zio Giovanni, coi fratelli *Matteo II* (m. 29/9 1355 avvelenato a Monza) e *Galeazzo II*, Signore di Milano ed ebbe per sua parte di dominio Bergamo, Brescia, Cremona, Soncino, Valcamonica e Lonato e, dopo la morte di Matteo II, anche Lodi e Bologna, la quale poi venne da Giovanni da Oleggio ceduta al Papa; fu un vero despota e volle « essere egli nelle sue terre Papa e Imperatore »; 7/5 1385 arrestato con astuzia a Milano dal nipote Gian Galeazzo, venne chiuso nel castello di Trezzo, dentro al quale 19/12 1385 morì avvelenato; fu sua moglie *Beatrice* di Mastino II *Della Scala*, pel suo fasto chiamata « *Regina* » (m. 18/6 1384); da questa e da molte amanti ebbe non meno di 35 tra figliuoli e figliuole; tra i suoi figli legittimi fu *Carlo* (m. 1404 a Verona), ch'ebbe per moglie (dal 1382) Beatrice di Carlo d'*Armagnac* e il cui figlio *Gian Carlo*, detto « Gian Piccino », 1412 proclamato Signore insieme collo zio Ettore, finì 1418 ucciso a Parigi; v. Visconti (Agnese, Antonia, Caterina, Donnina, Elisabetta, Ettore, Isotta, Lodovico, Lucia, Rodolfo, Sagromoro, Taddea, Valentina, Valenza, Verde).

Barnabò Alessandro (2/3 1801-24/2 74), di Foligno, fu dal 16/6 1856 Cardinale, Prefetto di Propaganda.

Barnard 1) *Anne* v. Lindsay; – 2) *Frederick Aug. Porter*, di Sheffield nel Mass. (n. 5/5 1809), matematico, fisico ed astronomo, dal 1864 prof. nel « Columbia College » di New York.

Barnardo (Santo), 8°-9° sec., fu Arcivescovo di Vienna nel Delfinato; m. 22/1 842; commem. 23/1.

Barnato Barney (1852-14/6 97), ebreo, di Londra, andò 1873 con un piccolo circo equestre a Kimberley e vi scoprì diamanti e oro, diventando arcimilionario; impazzito, si buttò in mare presso a Madera e s'annegò.

Barnave Antoine Pierre (22/10 1761-29/11 93), di Grenoble, ricondusse da Va-

Digitized by Google

rennes la famiglia reale e fu poi come difensore del Re ghigliottinato.

Barnby Joseph (Sir) (1838-96), di York, fu musicista.

Barner Jacob (1641-86), di Elbing, fu prof. di medicina e di chimica, prima, a Padova e poi a Lipsia.

Barnes (berns) William (1800-86), di Bagbere presso a Sturminster-Newton, fu celebre poeta dialettale del Dorset e scrittore purista inglese.

Barnett John (15/7 1802-17/4 90), di Bedford, fu compositore di musica. quale è pure suo nipote *John Francis* (n. 6/10 1838), di Londra.

Barneveldt v. Olden Barneveldt.

Barnezzano v. Bernazzano.

Barni 1) *Giambattista* dei « Conti di *Roncadello Lodi* » (1676-1754) fu dal 9/9 1743 Cardinale; – 2) *Jules Romain* (1/6 1818-4/7 78), di Lille, fu scrittore filosofico e politico; m. a Mers.

Barnim I fu dal 1264 Principe di tutta la Pomerania.

Barnim (von) v. Adalberto (Pr.).

Bärnklau Johann Leopold « Barone di Schönreith » (1700-10/8 1746), di Kreuzberg nel Principato di Brieg, fu Tenente Maresciallo imperiale; cadde a Rottofreno nell' Emilia.

Barnuevo v. Herrera (de) (Seb.).

Barnum Phineas Taylor (5/7 1810-7/4 91), di Bethel nel Connecticut, fu celebre impresario di spettacoli.

Baro Balthasar (1600-50), di Valence, fu poeta e giureconsulto, dal 1634 membro dell' Accademia.

Barocci 1) *Ambrogio*, 15° sec., di Milano, fu pittore di storia e scultore; – 2) *Federico* v. Fiori; – 3) *Francesco* v. Baldelli; – 4) *Iacopo* detto « il *Vignola* » (1/10 1507-7/7 73), di Vignola, fu pittore di storia e di prospettiva e celebre architetto (« Regole dei 5 ordini dell' arch. », 1563); m. a Roma.

Baroffio Felice (1825-13/6 93), di Milano, Maggiore Generale Medico, si rese benemerito della medicina militare italiana; m. a Roma.

Baroizy Alessandro, 18° 19° sec., fu poeta ungherese; m. 1809.

Barolo v. Falletti.

Baron 1) *Bernard*, 18° sec., di Parigi, fu incisore in rame; m. 24/1 1762 a Londra; – 2) *Julius* (1/1 1834-9/6 98), di Festenberg, fu prof. di diritto romano all' Università di Bonn; – 3) *Michel* v. Boyron; – 4) *Stéphane*, di Lione (n. 1832), pittore di storia e di genere; – 5) *Théodore* « de *Hénouville* » (15/2 1715-10/3 68), di Parigi, fu chimico; – 6) *Théodore* (1841-4/9 99) fu pittore belga di paesaggio, a Namur.

Baroncelli 1) *Francesco*, 14° sec., demagogo romano, occupò 14/9 1353 come Tribuno il Campidoglio e venne poi da Cola scacciato; – 2) *Gian Francesco*, 2ª metà 17° sec., fu Ingegnere del Duca di Savoia; – 3) *Niccolò*, 15° sec., fu, con Domenico di *Paris*, scultore e fonditore in bronzo a Ferrara.

Baronchelli 1) *Andrea*, di Zogno (n. 30/12 1859), pittore a Milano; – 2) *Bart.*, 18° sec., stampatore a Venezia.

Barone Francesco (1622-1705), di Palermo, fu poeta dialettale siciliano.

Barone Brunacci (di) Francesco (don), 15° sec., benedettino, fu a Perugia pittore sul vetro.

Baroni 1) *Bettuccio*, 14° sec., fu orefice pisano; – 2) *Caterina* v. Baroni 5); – 3) *Clemente* v. Baroni Cavalcabò; – 4) *Domenico*, 17° sec., fu pittore a Bologna; – 5) *Eleonora*, 17° sec., di Napoli, figlia di Muzio e di Adriana *Basile* « Baronessa di Pian Carretto » (sorella del poeta Giambattista e valente nella poesia e nella musica), fu celebre per bellezza e per valentia nel canto; sua sorella *Caterina* fu letterata; – 6) *Gio. Battista* (24/6 1750-20/2 1813), di Padova, fu archeologo.

Baroni Cavalcabò Gaspare Antonio (1682-1759), di Sacco presso a Rovereto nel Trentino, fu pittore; ne scrisse Vannetti (1781); della stessa famiglia fu il letterato *Clemente* (1726-96).

Baronino Bartolommeo, 16° sec., di Casale Monferrato, fu archit. a Roma; ne scrisse Bertolotti (1876).

Baronio Cesare (31/10 1538-30/6 1607), di Sora, oratoriano, dal 1596 Cardinale, Bibliotecario della Vaticana, fu celebre storico ecclesiastico (« Annales eccl. », continuati da Raynaldus, prima, e poi da Theiner); da Benedetto XIV chiamato 12/1 1745 « Venerabile »; ne scrisse Le Febvre (1868).

Bárotí David Szebo (1739-1819), di Parot, fu poeta ungherese.

Digitized by Google

Barotti Gio. Andrea (30/11 1701-1/1 72), di Ficarolo, fu insigne letterato ferrarese, quali pur furono i suoi figli *Lorenzo* (20/12 1724-17/12 1801) e *Cesare*, dei quali il 1° successe al padre come Bibliotecario di Ferrara (« Memorie degli uomini illustri Ferraresi », 1777 e 1793, in parte lavoro del padre suo) e scrisse poemetti didascalici (« La Fisica », 1758; « Il Caffè », 1787).

Barovero Giacomo (1790-9/7 1831), di Soglio d'Asti, fu prof. di chirurgia e di clinica sifilitica all' Università di Torino; perì per disgrazia affogato.

Barozzi 1) *Andrea*, 13° sec., Signore di Santorini e Terasia, fu 1258-59 Bailo veneziano d'Eubea; – 2) *Andrea II* v. Barozzi 5); – 3) *Federico* v. Fiori; – 4) *Iacopo I* fu dal 1207 (per volontà di Marco I Sanudo) Signore di Santorini e Terasia nell'Arcipelago; – 5) *Iacopo II*, Signore di Santorini e Terasia, fu 1295-97 Bailo veneziano d'Eubea e 13[illegible]1-3 Duca (governatore) di Candia; m. 1308; gli successe il figlio *Andrea II* (m. 1334). – 6) *Iacopo* v. Barocci; – 7) *Serafino* e *Giuseppe*, 18° sec., di Bologna, fratelli, furono pittori (specialmente in Russia).

Barra Hottinet, 16° sec., fu musicista francese.

Barraband Pierre Paul (1767-1809), di Aubusson in Creuse, fu pittore a Parigi; m. a Lione.

Barracco Giovanni (barone), di Cotrone (n. 29/4 1829), archeol. e collettore di marmi antichi, dal 7/6 1886 Sen.; fratelli suoi: Barone *Alfonso* (1810-90), dal 20/1 1861 Sen., e Barone *Roberto*, Sen.

Barral (de) Louis Mathias (26/4 1746-7/6 1816), di Grenoble, fu dal 1805 Arcivescovo di Tours e Agente di Napoleone I presso la Santa Sede; dopo i Cento Giorni si dimise; m. a Parigi.

Barranco Francisco, 17° sec., dell'Andalusia, fu pittore spagnolo.

Barrand William (1810-50) fu pittore inglese d'animali.

Barrande (de) Joachim (11/8 1799-5/10 1883), di Sangues in Haute-Loire, precettore del Conte di Chambord e con questo esule dal 1832, fu geologo (sistema siluriano); m. a Frohsdorf.

Barrantes Vicente, di Badajoz (n. 29/3 1829) scrittore spagnolo.

Barras Sébastien (1653-1703), di Aix, fu incisore in rame e pittore.

Barras (de) Paul Jean François Nicolas (conte) (30/6 1755-29/1 1829), di Fos-Emphoux in Var, fu membro (regicida) della Convenzione, diresse 1793 l'assedio di Tolone e represse con gran crudeltà la sollevaz. realista nel mezzodì della Francia; fu due volte (1795 e 1797) Dittatore e 4/11 1795-9/11 99 membro del Direttorio; poi esule sino al 1815; m. a Chaillot.

Barraud Pierre Constant (abate) (1801-74), di Beauvais, fu archeologo.

Barraut v. Jaubert.

Barre Pierre Yvon (17/4 1749-3/5 1832), di Parigi, fondò 12/1 1792 a Parigi il « Théâtre du Vaudeville ».

Barre (de) Guillaume fu 1272-74 Capitano d'Acaia per Carlo d'Angiò.

Barre v. La Barre.

Barré 1) *Antonio*, 16° sec., francese, dal 1550 a Roma e dal 1555 ivi stampatore di musica, sussidiato da Onofrio *Vigili*; – 2) *Jean Jacques* (3/8 1791-16/6 1855), di Parigi, fu incisore di monete, padre di *Jean Auguste* (25/9 1811-16/2 96), scultore, e di *Désiré Albert* (6/5 1818-29/12 78), pittore.

Barré de Saint-Venant Adhémar Jean Claude (23/8 1797-6/1 1886), di Portoiseau presso a Melun, fu celebre ingegnere civile.

Barreiros Gaspar, 16° sec., di Vizeu, fu geografo; m. 1574.

Barrelier Jacques (1606-17/9 73), di Parigi, domenicano, fu botanico.

Barrême François, 2ª metà 17° sec., di Lione, fu maestro di conti.

Barrère v. Barère.

Barreswil Louis Charles Arthur (1817-70), di Versailles, fu chimico.

Barreto (de) Francisco, portoghese, fu dal 1555 Governatore dell' India; perì 1574 nella spedizione di Monomotapa nell' Africa Orientale.

Barrett 1) *Elizabeth* (6/3 1809-30/6 61), di Burn Hall in Durham, figlia d'Edward *Moulton*, che prese il cognome di *Barrett*, dal 1846 moglie del poeta inglese Robert *Browning* e stabilita a Firenze, fu poetessa, romanziera (« Aurora Leigh », 1857) inglese, ellenista, filantropa (« Cry of the Children », 1843); m. a Firenze; nell' e-

pigrafe di Casa Guidi, scritta dal Tommaseo, si legge ch'essa «in cuore di donna conciliava scienza di dotto e spirito di poeta» e «fece del suo verso aureo anello fra Italia e Inghilterra»; – 2) *George*, 18° sec., di Dublin, fu pittore di paesaggio, dal 1762 a Londra; m. 29/5 1784; suo figlio *George* (m. 1842) fu acquerellista; – 3) *William Fletscher*, della Giammaica (n. 10/2 1844), prof. di fisica a Dublin; – 4) *Wilson*, dell'Essex (n. 18/2 1846), attore trag. («Amleto»).

Barretto v. Curtz.

Barri 1) *Gabriele*, 16° sec., di Francica, fu letterato («de antiquitate et situ Calabriae», 1571); – 2) *Giacomo*, 17° sec., fu pittore ed incisore all'acquaforte a Venezia.

Barri (de) Gerald («Giraldo *Cambrense*»), 12°-13° sec., di Manorbeer in Pembrokeshire, fu scrittore («Itinerarium Cambriae», 1585); come Arcidiacono di Saint David's predicò 1188 nel Galles la crociata.

Barrias Félix Joseph, di Parigi (n. 13/9 1822), pittore di storia e di ritratto; suo fratello *Louis Ernest* (n. 3/4 1841) è scultore.

Barriat Charles, di Parigi (n. 1821), pittore di paesaggio.

Barricelli Maurizio, di Benevento (n. 1874), pittore e critico a Roma.

Barrie (berri) James Matthew, di Kirriemuir nel Forfarshire (n. 9/5 1860), scrittore umorista, a Londra.

Barrientos 1) *Gomez* e *Suero*, 12° sec., fratelli, istituirono nel 1156 l'Ordine militare di San Giuliano (poi detto d'Alcántara); – 2) *Maria* (n. 1884), spagnola, cantante.

Barriere Pierre detto «*La Barre*», 16° sec., barcaiuolo della Loira ad Orléans, attentò al Re Enrico IV a Melun e fu ivi 26/8 1593 giustiziato.

Barrière 1) *Dominique* (1612-74), di Marsiglia, fu pittore ed incisore all'acquaforte a Roma; – 2) *Jean François* (12/5 1786-22/8 1868), di Parigi, fu storiografo; – 3) *Théodore* (1823-16/10 77), di Parigi, fu fecondo autore dram.

Barrière v. La Barrière.

Barrigues de Fontainieu Prosper (17/7 1760-28/9 1850), di Marsiglia, fu pittore di storia e di paesaggio.

Barrili 1) *Anton Giulio*, di Savona (n. 14/12 1836), fecondo romanziere, prof. di letter. ital. all'Università di Genova; – 2) *Giovanni*, 1ª metà 15° sec., di Capua, fu poeta e cortigiano favorito del Re Roberto di Napoli.

Barrington George, 18°-19° sec., di Maynoot in Irlanda, 1790 deportato come borsaiuolo alla «Botany Bay» e 1792 per merito emancipato, fu Sindaco di Paramatta e scrittore.

Barrios Rufino (17/7 1835-2/4 85), dal 9/5 1873 Presid. della Rep. di Guatemala, decretò la fusione delle repubbliche dell'America Centrale in una sola; cadde alla battaglia di Chalchuapa; suo nipote (da frat.) *José* (24/12 1854-10/2 98), dal 15/3 1892 Presid. della Rep. di Guatemala, fu assassinato.

Barroeta (de) Juan, di Bilbao (n. 10/10 1835), pittore spagnolo.

Barrois François (1659-1726), di Parigi, fu scultore.

Barron Hugh (1746-91), di Londra, fu pittore di ritratto; viaggiò in Italia e in Portogallo; suo frat. *William* fu pittore di paesaggio.

Barros (de) 1) *Diogo* v. Ferdinando (Santo); – 2) *João* (1496-20/10 1570), di Vizeu, fu storico poetico delle scoperte portogh.; ebbe a continuatori Diogo do *Conto* e Antonio *Bocaro*.

Barroso Miguel (1538-90), di Consuegra, fu pittore spagnolo di storia.

Barrot Camille Hyacinthe Odillon (19/7 1791-6/8 1873), di Villefort (Lozère), fu uomo di Stato (liberale) francese («Mémoires», 1875-76).

Barrow (berro) 1) *John* (Sir) (19/6 1764-23/11 1848), di Dragley Beck nel Lancashire, fu viaggiatore (Cina e Terra del Capo) e scrittore geografico e promotore d'artiche esplorazioni; m. a Londra; – 2) *Isaac* (1630-4/5 77), di Londra, fu teologo e matematico; 1655-59 viaggiò in Francia e in Italia e si spinse fino a Smirne e a Costantinopoli, ritornando poi in patria per Venezia, Germania e Olanda; 1669 rinunziò alla cattedra di matematica all'Univ. di Cambridge in favore del suo pupillo Isacco Newton; m. a Londra.

Barruat de Boisgérard François (1767-99), di Tonnerre, fu Generale francese del genio; ucciso a Capua.

Barry (berri) 1) *Charles* (Sir) (23/6

Digitized by Google

1795-11/5 1860), di Westminster, fu celebre architetto inglese; – 2) *James* (11/10 1741-22/2 1806), di Cork, fu pittore di storia; – 3) *Spranger* (1719 77), di Dublin, fu celebre attore inglese.

Barry (du) v. Bécu.

Barsaba 1) *Giuda* accompagnò San Paolo e San Barnaba nel loro ritorno dal congresso degli Apostoli; – 2) *Giuseppe* « il Giusto » fu con San Matteo candidato al posto lasciato tra gli Apostoli vacante dal traditore Giuda.

Barsanti 1) *Olinto*, di Pisa (n. 1830), avvocato a Firenze, Senatore; – 2) *Pio*, di Lucca (n. 1845), prof. di diritto penale all' Università di Macerata.

Barsina v. Artabazo.

Barsottini Geremia (1812-1/6 84) fu poeta (innografo) lucchese.

Barsuma, 1) monaco siro, eutichiano, famoso per la sua prepotenza nel così detto « Latrocinio » (concilio) di Efeso del 449; m. 458; – 2) *Tommaso* fu 435-489 Vescovo di Nisibi, promotore del nestorianismo.

Bart v. Baert.

Bartalini Francesco (1569-1609), di Siena, fu pittore di storia.

Bartas v. Salluste.

Bartelloni Errico, di Livorno, fu patriotta, 1848 dagli Austr. fucilato.

Bartels Gerard, 2ª metà 16° sec., fu pittore olandese.

Bartels (von) Hans, d'Amburgo (n. 25/12 1856), pittore a Monaco di B.

Bartenstein (-stain) (von) Johann Christoph (barone) (1689-6/8 1767), di Strasburgo, fu il più influente consigliere dell' Imperatore Carlo VI.

Bartet v. Regnault.

Barth 1) *Ferdinand* (11/11 1842-30/8 92), di Partenkirchen, fu pittore a Monaco di Baviera; – 2) *Franz Xaver* (21/2 1821-9/2 94), di Velden, fu pittore di storia a Monaco di Baviera; – 3) *Heinrich* (16/2 1821-25/11 65), di Amburgo, fu celebre esploratore, 1845-48 nei paesi del Mediterraneo, 1849-55 nel Sudan Centrale (7/9 1853-8/5 54 a Timbuctù), 1858 nell'Asia Minore, 1862 nella Turchia; dal 1863 prof. di geografia all'Università di Berlino; scrisse opere importanti sui suoi viaggi; – 4) *Jean* v. Baert; – 5) *Karl* (1787-12/9 1853), di Eisfeld, fu incisore in rame a Roma e dal 1844 a Hildburghausen; si uccise; – 6) *Ludwig* « von *Barthenau* » (17/1 1839-3/8 90), di Rovereto nel Trentino, fu prof. di chimica all' Un. di Vienna.

Barth (von) Hermann (15/5 1845-7/12 76), di Eurasburg in Baviera, fu naturalista e viaggiatore; m. a Loanda.

Barthe 1) *Bern.* v. La Barthe; – 2) *Gér.* v. La Barthe; – 3) *Nicolas Thomas* (1737-15/6 85), di Marsiglia, fu commediografo; m. a Parigi.

Barthel 1) *Johann Christian Friedrich*, 18°-19° sec., di Lipsia, fu incisore in rame e pittore; – 2) *Melchior* (12/11 1625-10/12 72), di Dresda, fu scultore e lavorò 17 anni a Venezia.

Barthelemy 1) *Gaspart*, 15°-16° sec., di Lione, fu pittore; – 2) *Laurent*, 16° sec., fu pittore sul vetro a Agen; – 3) *Pierre*, 15°-16° sec., fu pittore di storia a Nancy.

Barthelemy v. Berthellemy.

Barthélemy 1) *Aimé* (2/12 1831-17/1 84), di Mirepoix in Ariège, fu fisico, chimico e naturalista, prof. a Toulouse; – 2) *Auguste Marseille* (3/4 1796-23/8 1867), di Marsiglia, fu poeta satirico bonapartista; – 3) *François* (20/10 1747-3/4 1830), di Aubagne, fu membro del Direttorio, 4/9 1797 arrestato e poi deportato a Cayenne, donde fuggì; 1815 fatto « Marchese »; – 4) *Jean*, 17° sec., di Fontaineblean, fu pittore a Versailles; – 5) *Jean Jacques* (abate) (20/7 1716-30/4 95), di Cassis presso ad Aubagne, fu erudito ed archeologo (« Voyage du jeune Anacharsis en Grèce », 1788); ne scrisse Villenave.

Barthélemy Saint-Hilaire Jules (10/8 1805-24/11 95), di Parigi, fu filosofo e politico; tradusse Aristotele (1837-83) e scrisse della filosofia indiana e la storia del buddismo.

Barthelme Hugo (1822-4/2 95), di Eussenhausen (Franconia), fu pittore di storia; m. a Monaco di Baviera.

Barthelmess Nikolas (27/6 1829-29/8 89), di Erlangen, fu incisore in rame a Düsseldorf.

Barthema v. Varthema.

Barthet Armand (15/4 1820-14/4 74), di Besançon, fu poeta (« Le moineau de Lesbie »); m. demente a Parigi.

Barthez Paul Joseph (11/12 1734-15/12 1806), di Montpellier, fu medico e

Digitized by Google

fisiologo (« Nouveaux élém. de la science de l'homme », 1778); m. a Parigi.

Barthlemy v. Berthellemy.

Barthold Friedrich Wilhelm (4/9 1799-14/1 1858), di Berlino, fu prof. di storia all'Università di Greifswald.

Bartholdi Auguste, di Colmar (n. 2/4 1834), scultore a Parigi, autore della « Libertà » (colosso) per New York.

Bartholdy Jakob Salomo (13/5 1779-27/7 1825), di Berlino, diplomatico, dal 1815 in Italia; m. a Roma.

Bartholin Kaspar (1585-1629), di Malmö, fu erudito e scienziato, dal 1611 prof. a Copenaghen; figli suoi: *Thomas* (20/10 1616-4/12 80), che fece scoperte sulle vene lattee, sui vasi linfatici e sulle valvole vulvo-vaginali, ed *Erasmus* (13/8 1625-4/11 98), che fu prof. di matematica e di medicina a Copenaghen e scoprì (1669) la diffrazione della luce nello spato islandico.

Bartholmess Christian (26/2 1815-31/8 56), di Geiselbronn in Alsazia, fu scrittore filosofico e teologico francese; m. a Norimberga.

Bartholomé Antoine, di Thiverval in Seine-et-Oise (n. 29/8 1848), scult.

Barti P. T. v. Bettòli.

Bartimeo mendicante cieco a cui Gesù Cristo ridonò la vista.

Bartisch (-tiš) Georg, 16° sec., di Königsbrück (Dresda), fu oculista.

Bartius v. Bartzius.

Barti Johann (1765-21/11 1830), di Tarvis in Carinzia, fu pittore.

Bartlett William Henry (1809-13/9 54), di Londra, fu pittore e disegnat.

Bartling Friedrich Gottlieb (9/12 1798-29/11 1875), di Hannover, fu prof. di botanica all'Università di Göttingen (« Ordines plantarum »).

Bartoccini Francesco, 17° sec., di Castel Durante, fu pittore.

Bartoccio Bartolommeo, 16° sec., umbro, fu calvinista, profugo in Svizzera; ritornato in Italia, fu arrestato a Genova 20/10 1567, consegnato al Papa e 25/5 1569 bruciato vivo.

Bartolani Matteo, 2ª metà 16° sec., fu ingegnere idraulico a Roma.

Bartoletti Fabrizio (26/8 1586-30/3 1630), di Bologna, fu prof. d'anatomia successivam. a Bologna, a Pisa e a Mantova (« Encycl. herm.-dogmatica » 1615-21; colla 1ª menzione del « lattosio »); m. a Lendinara.

Bártoli 1) *Adolfo* (19/11 1833-16/5 94), di Fivizzano, fu insigne storico della italiana letteratura; m. a Genova; – 2) *Adolfo Giuseppe* (19/2 1851-18/7 96), di Firenze, fu dal 1893 prof. di fisica sperimentale all'Università di Pavia; – 3) *Angelo*, 1ª metà 17° sec., fu stampatore a Perugia; – 4) *Cosimo*, 2ª metà 16° sec., di Firenze, fu matematico; suo frat. *Giorgio* (m. 1584) fu letterato; – 5) *Daniello* (12/2 1608-13/1 85), di Ferrara, gesuita, ebbe vasta cultura e fu eloquente predicatore e classico scrittore di storia (« Storia della Compagnia di Gesù »; « Storia della Cina ») e di fisica; m. a Roma; – 6) *Domenico* v. Bartoli 20); – 7) *Domenico* (1629-98), di Lucca, fu poeta; – 8) *Francesco* v. Bartoli 18); – 9) *Francesco* (Fra), 15° sec., di Assisi, fu frate francescano e scrisse verso il 1470 l'opera « De indulgentia Portiunculae » (ed. da P. Sabatier, 1900); – 10) *Francesco*, 18° sec., di Reggio nell'Emilia, fu pittore di scenari; m. 1779; – 11) *Francesco Saverio* (2/12 1745-31/12 1806), di Bologna, fu comico e scrittore (« Notizie de' Comici italiani », 1782); m. a Venezia; fu dal 1769 sua moglie l'artista comica Teodora *Ricci*, donna leggiera e stravagante, che contò tra' suoi amanti il Conte Carlo Gozzi e dopo il 1806 morì demente a Venezia; – 12) *Fredi* v. Bartoli 15); – 13) *Giorgio* v. Bartoli 4); – 14) *Giuseppe* (1717-88), di Padova, erudito e poeta, fu 1745-63 prof. d'eloquenza greca e latina all'Università di Torino, poi sino al 1773 Direttore del Reale Museo di Torino; andò in seguito a Parigi, dove fu ricevuto Socio dell'Accademia d'Iscrizioni e Belle Lettere e dove morì; – 15) *Manfredo*, 14°-15° sec., di Siena, figlio del pittore *Fredi* (Manfredo), fu pittore freschista; m. 1410; – 16) *Minerva*, 16°-17° sec., di Urbino, fu poetessa; – 17) *Nani* « il *Rosso* », 2ª metà 14° sec., di Firenze, fu scultore; – 18) *Pietro Santi* (1635-1700), di Perugia (« il Perugino »), fu pittore e acquafortista a Roma; suo figlio *Francesco* (m. 1730) fu incisore; – 19) *Sebastiano*, 17° sec., di Montella, medico a Napoli, scrisse

Digitized by Google

(1679) delle terme fra Posillipo e Capo Miseno e della costruzione del termometro; – 20) *Taddeo* (1363-1422), di Siena, figlio di *Bartolo* barbiere, fu celebre pittore; anche suo nipote (da fratello) *Domenico*, di Asciano, fu eccellente pittore.

Bartolini 1) *Antonio*, di Stia nel Casentino (n. 25/5 1820), prete, letterato (« La batt. di Campaldino », racconto storico); – 2) *Baldo*, 2ª metà 15° sec., fu prof. di diritto a Perugia; – 3) *Bartolommeo*, 1ª metà 18° sec., di Faenza, fu famoso cantante; – 4) *Biagio* (1746-1822), di Scrofiano in Val di Chiana, fu prof. di storia naturale all'Università di Siena; – 5) *Domenico* (16/5 1813 2/10 87), di Roma, fu dal 15/3 1875 Cardinale; m. a Firenze; – 6) *Giuseppe Maria* (1657-1725), di Imola, fu pittore e acquafortista; – 7) *Lorenzo* (1777-20/1 1850), di Vernio, fu celebre scultore a Firenze, capo della reazione contro il classicismo; – 8) *Lucia Elisabetta* (7/3 1797-8/8 1856), di Londra, nipote del celebre incisore, dal 1813 moglie del ballerino Armand *Vestris* (1787-1825) e dal 1838 moglie dell'attore Charles James *Mathews* (1803-78), fu attrice; – 9) *Luisa* v. Grace.

Bartolino 1) v. Bartholin; – 2) *Teseo*, 2ª metà 16° sec., di Siena, fu intarsiatore.

Bàrtolo 1) (da Sassoferrato) v. Alfani; – 2) (di) v. Bartoli 20).

Bartolocci Giulio (1/4 1613-19/10 87), di Celano, cistercense, fu prof. d'ebraico alla Sapienza di Roma.

Bartolommei 1) *Enrico*, 13° sec., di Susa in Piemonte, fu dal 1262 Cardinale e Vescovo d'Ostia (« l'*Ostiense* »), canonista; m. a Lione; – 2) *Ferdinando* (marchese) (10/3 1821-15/6 69), di Firenze, fu patriotta, dal 16/11 1862 Senatore; – 3) *Francesco Stefano* (18/1 1738-9/8 1819), di Pèrgine nel Trentino, fu giureconsulto, prof. di diritto, prima a Trento e poi a Ferrara e dal 1785 Consigliere del Duca di Parma (sino al 1805); m. a Pèrgine; – 4) *Gerolamo* (marchese), 17° sec., di Firenze, fu letterato (« L'America », poema, 1650); suo figlio *Matteo Maria* (1640-24/12 95) fu comico e scrittore di commedie; – 5) *Martino*, 14° sec., di Siena, fu scultore in legno; – 6) *Matteo Maria* v. Bartolommei 4); – 7) *Simon Pietro* (12/6 1661-14/3 99), di Pèrgine nel Trentino, fu prof. di diritto a Mantova; suo nipote (da fratello) *Simon Pietro* (16/11 1709 28/11 63) fu archeologo e numismatico, padre di Franc. Stefano.

Bartolommeo 1) (Santo), di Cana in Galilea, Apostolo, nel 70 martire (scorticato e poi crocifisso) in Armenia; commem. 24/8; – 2) (Anglico) v. Glanville (de); – 3) 1ª metà 13° sec., fu annalista genovese; – 4) (Fra) v. Della Porta (Baccio); San Concordio; – 5) (Maestro), 13° sec., di Firenze, fu pitt.

Bartolommeo (*Verona*) 1) *I della Scala*, figlio e successore di Alberto I, fu dal 1301 Signore (3°) di Verona; m. 7/3 1304; gli successe il fratello Alboino I; – 2) *II Della Scala* v. Antonio.

Bartolommeo (di) 1) *Maso*, 15° sec., fu scultore a Firenze; – 2) *Neroccio*, 15° sec., di Siena, fu pittore.

Bartoloni Domenico (1750-98), di Roccastrada, fu fisico e matematico (« Meccanica sublime », 1765).

Bartolotti Filippo (« Padre *Filippo Maria* da *Lugo* »), 18°-19° sec., di Lugo in Rom., francescano, fu predicatore.

Bartolozzi Francesco (21/9 1728-7/1 1815), di Firenze, fu celebre incisore in rame, dal 1764 a Londra e dal 2/11 1805 a Lisbona; ne scrisse Tuer.

Bartolucci Vincenzo (1753-1823), di Roma, fu 1809 Presidente della Corte d'Appello di Roma e 1811-14 Consigliere di Stato a Parigi.

Barton 1) *Benjamin Smith* (10/2 1766-19/12 1815), di Lancaster in Penns., fu prof. di botanica all'Univ. di Philadelphia; – 2) *Bernard* (31/1 1784-19/2 1849), di Carlisle, fu poeta quacchero; – 3) *Edmund*, di Sydney (n. 18/1 1849), dal genn. 1901 Primo Ministro (1°) del Governo Federale Australiano; – 4) *Elizabeth* (1506-20/4 34), di Aldington, detta « la Santa di *Kent* », usò 1532 la sua fama di chiaroveggente a scopo polit. cattolico e fu perciò insieme col suo confessore Edward *Bocking* giustiziata a Tyburn.

Bartram John (1701-77), di Marjole in Pennsylv., e suo figlio *William* (1739-1823) furono naturalisti.

Bartrihari, 1° sec. a. Cr. (?), fu poeta e gramm. indiano (« apoftegmi »).

Digitized by Google

Bartsch (baré) (von) Adam Bernhard (Ritter) (17/8 1757-21/8 1821), di Vienna, fu incisore in rame e scrittore (« Le peintre-graveur », 1802-21); suo figlio *Friedrich Joseph Adam* (12/7 1798-12/5 1873) fu scrittore d'arte.

Bartzius Wilhelm, 17° sec., fu pittore olandese, ad Alkmaar.

Barucco Giacomo, 17° sec., di Brescia, fu pittore di storia.

Baruch (« Benedetto »), figlio di *Neria*, fu profeta, amico e segretario del Profeta Geremia.

Baruffaldi 1) *Gerolamo* (17/7 1675-31/8 1755), di Ferrara, Arciprete di Cento, fu storico, archeologo e poeta lirico e didascalico; – 2) *Gerolamo* (abate) (10/7 1740-2/2 1817), di Ferrara, fu letterato, Prefetto della Bibl. comunale di Ferrara; – 3) *Luigi Antonio*, di Riva di Trento (n. 10/7 1820), letterato.

Baruffi Giuseppe Filippo (abate) (18/10 1809-12/3 75), di Mondovì, fu viaggiatore e scrittore; m. a Torino.

Barula (Santo) v. Alfeo 3).

Baruzzi Cincinnato, 19° sec., fu scultore a Bologna.

Bary (von) 1) *Erwin* (22/2 1846-2/10 77), di Monaco di Baviera, medico, fu esploratore in Africa; m. a Ghat; – 2) *Heinrich Anton* (26/1 1831-27/1 88), di Francoforte sul Meno, fu micologo, prof. all'Univ. di Strasburgo; – 3) *Hendrik*, 17° sec., fu incisore fiammingo.

Barye Antoine Louis (24/9 1796-25/6 1875), di Parigi, fu rinomato scultore (gruppi d'animali in bronzo).

Barzaghi 1) *Antonio*, di Lugano (n. 1835), pittore di storia; – 2) *Francesco* (21/8 1839-21/8 92), di Milano, fu scultore (« Napoleone III »).

Barzellai fu fedele servitore del Santo Re David.

Barzellotti 1) *Giacomo* (11/11 1768-9/11 1839), di Monte Amiata, medico e naturalista, fu prof. all'Università di Pisa; – 2) *Giacomo*, di Firenze (n. 7/7 1844), poeta e scrittore d'arte, filosofo profondo e critico letterario, prof. di storia della filosofia all'Univ. di Roma.

Barzigio v. Barzizza.

Barzilai Giuseppe, di Gradisca (n. 1828), ebraicista.

Barzizza (da) Gasparino (Barziza; « *Barzizio* » o « *Barzigio* »), 14°-15° sec., di Barzizza (Clusone), fu umanista, dal 1418 prof. di latino a Milano; m. 1431; di suo figlio *Guiniforte*, pure umanista, commentatore dell' « Inferno » di Dante, scrisse Finazzi (1844).

Barzoni Vittorio (17/12 1767-22/4 1843), di Lonato, fu scrittore politico antifrancese (« I Romani in Grecia », 1797; « Rivoluzioni della Repubblica Veneta », 1799); m. a Lonato; ne scrisse U. Papa (1879).

Basadonna 1) *Giovanni*, 16° sec., di Venezia, come Ambasciatore veneto a Roma 1638 sottoscrisse 8/2 il trattato della Lega contro il Turco; – 2) *Giovanni*, 1ª metà 19° sec., di Napoli, fu cantante (tenore); m. 1850 a Rio de Janeiro; – 3) *Maria* v. Manin (Lod.); – 4) *Pietro* (1607-84), di Venezia, fu dal 1673 Cardinale; m. a Roma.

Basaiti Marco, 15°-16° sec., friulano, fu pittore a Venezia.

Basan Pierre François (23/10 1723-12/1 97), di Parigi, fu incisore in rame, negoziante di stampe e scrittore (« Dictionnaire des graveurs », 1767).

Basarab v. Litean.

Bascapé v. Bescapé.

Bascara « Acharia » (dotto), 12° sec., di Biddur nel Decan, fu matematico ed astronomo indiano.

Bascarini Giovanni, 17° sec., fu prof. di medicina e filosofia a Firenze; m. 21/3 1673.

Bäschelin (bescelin) Johann Jakob, 2ª metà 18° sec., di Sciaffusa, fu pittore di ritratto ed incisore.

Baschenis Evaristo (1617-77), di Bergamo, fu pittore di strumenti di musica, di frutte e di natura morta.

Baschet Armand (1829-26/1 86), di Blois, fu storico; m. a Parigi.

Baschi (de) Charles « Marchese d'*Aubais* » (1686-5/3 1777), di Beauvoisin presso a Nimes, fu araldista.

Basedow Johann Bernhard (11/9 1723-25/7 90), di Hamburg, fu celebre pedagogo; fondò 1771 a Dessau la scuola-modello « Filantropina »; m. a Magdeburg; ne scrisse Meyer (1792).

Basedow (von) Karl (28/3 1799-11/4 1854), di Dessau, fu medico a Merseburg e primo descrisse la malattia detta « di Basedow » (« Exophthalmus durch Hypertrophie des Zellgewebes

Digitized by Google

in der Augenhöhle», 1840); m. per infezione presa nell'operare un ammalato.

Baseggio 1) *Giambattista* (nobile) (1790-$^{28}/_{8}$ 1861), di Bassano, fu letterato; – 2) *Lorenzo*, 18° sec., fu stampatore a Venezia; – 3) *Marco* fu Ammiraglio veneziano e nel sett. 1294 fu vinto a Laiazzo dal genovese Niccolò Spinola; – 4) *Pietro*, 13°-14° sec., fu architetto a Venezia.

Baselli Francesco (1604-78), di Gradisca, gesuita, fu scrittore ecclesiastico («Psalterium davidicum»).

Basemat v. Achimaa.

Basevi 1) *Abramo* (1818-85), di Livorno, fu musicista a Firenze; – 2) *Emanuele* (1799-$^{18}/_{9}$ 1869), di Pisa, fu medico e scrisse di fisica; m. a Firenze; – 3) *George* (1794-1845), di Brighton, fu architetto; m. in seguito a fatale caduta a Ely; – 4) *Gioacchino* (1783-$^{8}/_{2}$ 1867), di Mantova, fu avvocato, celebre come difensore d'Andrea Hofer; m. a Milano; – 5) *James Palladio* (1832-$^{17}/_{7}$ 71), ingegnere inglese, dal 1856 geodeta in India; m. sull'Himalaia; – 6) *Maria* v. D'Israeli.

Bashkirtsev Maria ($^{11}/_{11}$ 1860-$^{31}/_{10}$ 84), di Poltava, fu pittrice e scrittrice (giornale, lettere); m. a Parigi; ne scrisse Lessing (1899).

Basile 1) *Adriana* v. Baroni (Eleon.); – 2) *Ernesto* v. Basile 5); – 3) *Gennaro*, 18° sec., napolitano, fu pittore a Brünn in Moravia; – 4) *Giambattista* fu favolista napolitano («Pentamerone»; «Cunto de li Cunti», 1636); m. 1637; – 5) *Giambattista Filippo* (1825-91), di Palermo, fu celebre architetto, quale è pure suo figlio *Ernesto* (n. 1857).

Basiletti Luigi (1780-1860), di Brescia, fu pittore di paesaggio.

Basili 1) *Andrea* v. Basily; – 2) *Antonio* (1453-1516), di Siena, fu intarsiatore; – 3) *Francesco* v. Basily; – 4) *Pietro Angelo*, 2ª metà 16° sec., di Gubbio, fu pittore di storia.

Basilide 1) 1°-2° sec., di Antiochia, fu gnostico pagano, maestro ad Alessandria; – 2) (Santo), soldato, patì il martirio a Roma sotto Massenzio; commem. $^{12}/_{6}$; – 3) (Santo), 3° sec., soldato d'Aquila, Prefetto d'Egitto, avendo assistito al martirio della vergine Santa *Potamiana* (commem. insieme con sua madre Santa *Marcella*, pure martire, $^{28}/_{6}$), si convertì e patì egli pure il martirio; – 4) v. Alam Saghed.

Basilina v. Costanzo (Giulio).

Basilio (Santo) 1) «il Grande» (329-$^{1}/_{1}$ 379), di Cesarea in Cappadocia, uno de' Padri greci della Chiesa, dal 370 Vescovo di Cesarea, risoluto nemico dell'arianesimo, fu oratore e scrittore sacro insigne («Esamerone» [trad. da Iac. Bernardi, 1844]; «Omelie») e ordinatore del monachismo; commem. $^{14}/_{6}$; fu la sua tutta una famiglia di santi; sua nonna Santa *Macrina*, suo padre San *Basilio* (rètore), sua madre Santa *Emelia* o *Amalia*, sua sorella Santa *Macrina* (istituì insieme con sua madre le monache «Basiliane»), suoi fratelli San *Gregorio*, Vescovo di Nissa, e San *Pietro*, Vescovo di Sebaste; – 2) 3°-4° sec., fu Vescovo d'Amasia nel Ponto; commem. $^{26}/_{4}$; – 3) 4° sec., fu prete in Ancira e morì martire sotto Giuliano $^{29}/_{6}$ 362; commem. $^{22}/_{3}$.

Basilio 1) *Cecina* fu Prefetto del Pretorio sotto Odoacre e in nome di questo intervenne 483 nell'elezione del Papa Felice II; – 2) 11°-12° sec., medico bulgaro, fondò la setta dualistica dei Bogomili; 1118 arso per ordine dell'Imperatore Alessio Comneno; – 3) *I «Scamandreno»* fu dal $^{12}/_{2}$ 970 Patriarca di Costantinopoli, 974 deposto e confinato in un monastero presso al fiume Scamandro; – 4) *II «Camatero»* o *«Filacòpolo»* fu dal 1184 Patriarca di Costantinopoli; 1186 deposto dall'Imperatore Isacco Angelo; – 5) 12°-13° sec., fu Arcivescovo (cattolico) di Tirnovo e dal 1204 Primate di Bulgaria; – 6) (Valentino) v. Thölde; – 7) v. Gagara; – 8) v. Bessarione.

Basilio (*Costantinopoli*) 1) *I* «il Macedone (813-$^{29}/_{8}$ 886) fu dal $^{23}/_{9}$ 867 Imperatore di Costantinopoli; vinse gli Arabi e fece la revisione del Codice («Basiliche»); gli successe Leone VI; – 2) *II «Bulgaroctono»* (sterminatore dei Bulgari) (956-1023), figlio dell'Imp. Romano II e successore di Giovanni Zimisce, fu dal 976 Imperatore di Costantinopoli; 1018 celebrò ad Atene un trionfo sui Bulgari.

Basilio (*Moldavia*) «*Lupul*» («il *Lupo*»), 17° sec., albanese, fu dal 1633

Digitized by Google

Principe di Moldavia; regolò il tributo, codificò le leggi, fondò scuole; 1653 battuto da Matteo Basarab, si rifugiò presso al Can dei Tartari, il quale lo consegnò ai Turchi; ricuperò la libertà 1659.

Basilio (Vasili) (*Russia*) 1) *I* (1236-76) fu, come successore di suo frat. Iaroslao III, dal 1272 Granprincipe di Moscovia; m. a Costroma; – 2) *II* Dimitrievič (1372-27/2 1425) fu dal 1389 Granprincipe di Moscovia; conquistatore; – 3) *III* Vasilievič «il Cieco» (1415-17/3 62) fu dal 1425 Granprincipe di Moscovia; debole sovrano; gli successe Ivan III; – 4) *IV* Ivanovič (1479-21/11 1533), figlio e successore d'Ivan III, fu dal 1505 Zar (2°) di Russia; fu sua moglie *Elena* (m. 1538); gli successe il figlio Ivan IV; – 5) *V* «Principe *Sciuiscoi*» (1553-12/9 1612), successore di Feodor II Godunov, fu dal 1606 Zar (7°) di Russia; 24/6 1610 dai Polacchi sconfitto a Cluscino; m. 1612.

Basilio (*Trebisonda*) 1) *I Comneno* fu dal 1320 (circa) Imp. di Trebisonda; m. 1332; fu sua moglie *Eudossia* d'Andronico Paleologo; – 2) *II Comneno* fu dal 1332 Imp. di Trebisonda; sposò 1334 *Irene* d'Andronico III; m. 1340.

Basilio Valent. v. Thölde.

Basilisco, cognato (per sua sorella Verina) dell'Imperatore Leone I, 468 comandò e guastò la grande spedizione romana contro i Vandali, 475 scacciò Zenone e si fece Imperatore; ma 477 venne egli stesso da una controrivoluz. sbalzato, preso e chiuso con tutta la sua famiglia e lasciato morire di fame dentro a una torre in Cappadocia.

Basily Francesco (1766-25/3 1850), di Loreto, fu celebre compositore dramm. e di musica sacra, 1827-37 Direttore (3°) del Conservatorio di Milano e poi Maestro di cappella a Roma.

Basin Thomas (1412-3/12 91), di Caudebec, Vescovo di Lisieux, fu storiografo; patì odio e persecuz. da parte del Re Luigi XI; m. a Utrecht.

Basina v. Clodoveo.

Basini Gregorio, 2ª metà 18° sec., fu stampatore a Cesena.

Basinio, 15° sec., di Parma, fu poeta latino alla Corte di Sigismondo Malatesta a Rimini; m. 1457.

Basino (Santo), 7° sec., fu Vescovo di Trèviri; m. 700; commem. 4/3.

Basire James (1730-1802), di Londra, figlio dell'incisore *Isaac* (1704-63), fu incisore in rame; tali pur furono suo figlio *James* (1769-1822) ed il figlio di questo, *James* (1796-1869).

Baskerville John (1706-8/1 75), di Sion Hill (Worcester), fu fonditore di tipi e stampatore a Birmingham.

Basnage «de Beauval» Jacques (8/8 1653-28/12 1723), di Rouen, fu storiografo francese protestante, dal 1685 in Olanda; ne scrisse Mailhet (1880); suo cugino *Samuel* (1638 1721), di Bayeux, fu oratore e critico storico protestante, pure rifugiato in Olanda.

Basri v. Alchindi.

Bass George, chirurgo nella marina inglese, 1796-98 esplorò lo stretto di mare fra Tasmania e Australia.

Bassal Jean (1752-1802), di Béziers, intrigante francese, 1795 98 agente del Bonaparte in Italia.

Bassani 1) *Cesare,* 16°-17° sec., di Milano, fu incisore in rame e pittore; – 2) *Francesco,* di Thiene (n. 29/10 1853), prof. di geologia all'Università di Napoli; – 3) *Giovanni,* 16°-17° sec., Maestro di cappella di San Marco a Venezia, inventò una specie di zampogna («Bassanello»); – 4) *Gio. Battista* (1657-1716), di Padova, fu violinista; – 5) *Iacopo Antonio* (1686-1747), di Vicenza, gesuita, fu predicatore e letterato: m. a Bologna; – 6) *Ugo,* di Padova (n. 5/6 1851), poeta e compositore di musica.

Bassano (Santo) v. Bassiano 4).

Bassano v. Da Ponte; Maret.

Bassano 1) *Alessandro,* 2ª metà 15° sec., di Padova, fu architetto, pittore ed archeologo; – 2) *Annibale,* 2ª metà 15° sec., di Padova, fu architetto; – 3) *Cesare* v. Bassani.

Bassano (da) Martinello, 13° sec., fu pittore a Venezia.

Bassarab = Basarab (v.).

Basse (Baes) Martin, 16°-17° sec., fiammingo, fu disegnatore e incisore in rame ad Anversa.

Basselin v. Le Houx.

Bassen (van) Jan Barthol., 1ª metà 17° sec., fu pittore ed archit. olandese.

Basseporte Madeleine Françoise (1701-80), di Parigi, fu pittrice di fiori.

Digitized by Google

Bassetti 1) *Marc'Antonio* (1588-1630), di Verona, fu pittore; - 2) *Tito* (7/2 1794-6/3 1869), di Trento, fu letter.

Basseveide (van) 1) *Jan*, 15° sec., di Gent, fu pittore; - 2) *Lievin*, 15° sec., di Gent, fu pittore a Tournai.

Basseville v. Bassville.

Bassi 1) *Achille* detto «de *Bassini*» (1819-81), di Milano, fu basso cantante; m. a Napoli; - 2) *Bartolommeo*, 1ª metà 17° sec., di Genova, fu pittore di prospettiva; - 3) *Carlo* (nobile), di Milano (n. 25/11 1833), pittore; - 4) *Carolina* (1781-1855), di Napoli, dal 1797 moglie del cremonese Pietro *Manna* (m. 1823), fu celebre cantante; m. a Cremona; suo figlio Ruggiero *Manna* (6/4 1808-13/5 64), n. a Trieste, fu compositore di musica (m. a Cremona); - 5) *Ferdinando*, 18 sec., di Bologna, fu botanico; m. 9/5 1774; - 6) *Ferdinando* (1819-18/2 83), di Trento, fu pittore; m. a Venezia; - 7) *Francesco* «il Vecchio» (1642-1700), di Cremona, fu pittore a Venezia, dove era chiamato «il *Cremonese* dei Paesaggi»; - 8) *Francesco* «il Giovine», 17°-18° sec., di Cremona, fu pittore; - 9) *Francesco* (1652-1732), di Bologna, fu pittore di storia; - 10) *Giovanni Maria*, 17°-18° sec., di Bologna, fu scultore e medaglista; - 11) *Giulio*, 17° sec., di Piacenza, fu matematico; - 12) *Giuseppe* in religione «Padre *Ugo*» (21/8 1800-8/8 49), di Cento, fu celebre predicatore patriottico, 1849 a Roma Cappellano di Garibaldi, arrestato a Comacchio, fucilato a Bologna; - 13) *Laura Maria Caterina* (29/10 1711-20/2 78), di Bologna, dal 1738 moglie del medico Giuseppe *Veratti*, fu scienziata e letterata e fu dal 1776 professora di fisica all'Univ. di Bologna; - 14) *Luigi* (1766-1825), di Pesaro, fu cantante baritono; m. a Dresda; - 15) *Martino*, 16° sec., di Seregno, fu architetto a Milano; - 16) *Matteo*, 1ª metà 16° sec., urbinate, istituì 1528 la congregaz. francescana dei Cappuccini; m. 1552 a Venezia; - 17) *Niccolò* (1767-3/12 1825), di Napoli, fu cantante buffo; m. a Vicenza; - 18) *Niccolò* (1834-9/8 97), di Cremona, fu musicista; - 19) *Paolo* (25/6 1795-7/2 1855), di Milano (?), fu scrittore di meccanica; - 20) *Roberto*, di Ticineto (Casale Monferrato) (n. 1/5 1830), prof. di patologia e clinica chirurgica alla Scuola Sup. di medicina veter. di Torino; - 21) *Ugo* v. Bassi 12).

Bassiani 1) *Aless.* v. Cavini; - 2) *Bernardino*, 17° sec., fu pittore ed incisore in rame; - 3) *Giovanni* (Bassiano), 2ª metà 12° sec., di Cremona, fu giurista, prof. a Bologna.

Bassiano 1) v. Severo (Settimio); - 2) v. Caracalla; - 3) v. Elagabalo; - 4) (Bassano) (Santo), siciliano, fu dal 378 Vescovo di Lodi; 397 celebrò a Milano i funerali di Sant'Ambrogio; m. 413; commem. 19/1.

Bassini 1) *Edoardo*, di Pavia (n. 14/4 1847), prof. di clinica chirurgica all'Univ. di Padova; - 2) *Tommaso*, 14° sec., di Modena, fu pittore.

Bassini (de) v. Bassi 1).

Basso 1) 2° sec. d. Cr., fu gnostico; - 2) *Annio*, 1ª metà 4° sec. d. Cr., di Roma, fu 330-331 Prefetto del Pretorio; padre d'Anicio *Auchenio Basso* (408 Console); - 3) *Aufidio*, 1ª metà 1° sec. d. Cr., fu storiografo romano; - 4) *Cecilio* (Caio) fu un Generale di Pompeo Magno, vinto in Asia da Cassio; - 5) *Cesio* v. Persio; - 6) *Giunio*, 4° sec., di Roma, cristiano, fu 359 Prefetto di Roma; m. 25/8 359; - - 7) *Saleio*, 1° sec. d. Cr., fu poeta epico romano; - 8) v. Ventidio.

Basso 1) *Antonio*, 1ª metà 17° sec., di Napoli, giureconsulto e poeta, fu l'oratore popolare nella rivoluz. del 1647; venne poi decapitato; - 2) *Bartolommeo* v. Bassi (Bart.); - 3) *Giovanni*, 15° sec., notaro di Albissola, sposò Luchina *Della Rovere* e, poi che il fratello di questa fu Papa (Sisto IV), ne assunse il cognome; dal 1481 «Duca di *Bistagno* e Monastero»; m. 1483; figli: Gerolamo, Antonio, Francesco (Cavaliere di Rodi) e Maria; - 4) *Giuseppe*, di Chivasso (n. 9/11 1842), fisico, prof. a Torino.

Basso (di) v. Baux (de) 7).

Bassoli Enrichetta (1806-33), di Modena, moglie del patriotta Silvestro *Castiglioni*, per l'amor suo alla patria ed al marito morì, dopo 13 mesi di pena, nelle austriache prigioni di Venezia.

Bassompierre (de) François (12/4 1579-12/10 1646), di Harrouel in Lorena, dal 1622 Maresciallo di Francia, valo-

Digitized by Google

roso e per galanteria famoso, fu per volere di Richelieu 1631-43 prigioniero nella Bastiglia («Journal de ma vie»).

Bassot Jean, 16°-17° sec., fu pittore a Parigi.

Bassotti Gian Francesco, 17° sec., di Perugia, fu pittore di storia; m. 1665.

Bassville (de) Hugou (7/2 1753-13/1 93), di Abbeville, segretario della Legazione francese a Napoli, fu ucciso a Roma come sobillatore rivoluzionario.

Bast (de) Dominicus (1781-1842), di Gent, fu pittore di marina.

Basta 1) *Giorgio* «Barone di *Sult* Conte in Husst e Waemmosch» (30/1 1550-26/8 1607), di Roccaforzata (Taranto), fu Generale imperiale (1599-1604 in Transilvania) e scrittore militare; – 2) *Giuseppe* (abate) (1743-1819), di San Nicola dell'Alto (Cotrone), fu prof. di diritto romano a Napoli.

Bastardella v. Agujari.

Bastaro (del) v. Puglia.

Bastarnolo v. Mazzuoli.

Bastelica *Sampiero* «Signore di Benane» in Corsica (1497-17/1 1567), discepolo in armi di Giovanni Medici, si distinse come Colonnello Generale corso al servizio di Francia; marito di Vannina di Francesco d'*Ornano*, ne assunse il cognome; 1547 tentò di scacciare i Genovesi dalla Corsica; arrestato, riebbe per intervento del Re di Francia la libertà; 1553-59 fu di novo in Corsica; avendo poi nell'esilio saputo che sua moglie voleva impetrargli grazia a Genova, la raggiunse ad Aix e la strozzò; 1564 ritornò in Corsica, dove trovò poi la morte per mano d'un Vitelli; v. Ornano (d') (Alf.).

Baster Job (1711-75), di Zierikzee in Zelanda, fu naturalista.

Basteris Giuseppe (1830-7/8 95), di Mondovì, magistrato e politico, fu 1884-85 Segr. Gen. di grazia e giust., più tardi Senatore; m. a Torino.

Basti v. Abul Hasan.

Bastian 1) *Adolf*, di Brema (n. 26/6 1826), celebre viaggiatore (dal 1851) ed etnografo, prof. all'Università di Berlino; – 2) *Henry Charlton*, di Truro in Cornwall (n. 26/4 1837), fisiologo (generazione spontanea), prof. a Londra.

Bastiani 1) *Giuseppe* 16°-17° sec., di Macerata, fu pittore di storia; – 2) *Ildebrando*, di Volterra (n. 15/10 1867), scultore; – 3) *Lazzaro* (di Sebastiano), 15°-16° sec., fu pittore veneziano.

Bastianini Giuseppe (1830-2/7 68), di Fiesole, fu scultore a Firenze.

Bastianino v. Filippi (Seb.).

Bastiat Frédéric (29/6 1801-14/12 50), di Bayonne, fu economista («Harmonies économiques», 1849); m. (in viaggio) a Roma; ne scrisse Duprat.

Bastide Jules (22/11 1800-3/3 79), di Parigi, fu 1848 Ministro degli esteri.

Bastie (de la) v. Bimard.

Bastien-Lepage Jules (1/11 1848-10/12 84), di Damvillers, fu pittore.

Bastier de Bez Jean Joseph (1789-1845), di Le Vigan in Gard, fu pittore.

Bastogi Pietro (conte) (15/3 1808-21/2 99), di Livorno, banchiere, fu 3/4 1861-3/3 62 Ministro delle finanze; 29/4 1861 presentò alla Camera dei Deputati un disegno di legge per la creazione del «Gran Libro del Debito Pubblico»; poi Senatore; m. a Firenze.

Baston Thomas, 1ª metà 18° sec., fu pittore inglese ed incisore in rame.

Bastos 1) *Teixeira* (1856-30/5 1901) fu poeta portoghese; – 2) *Vittorio*, di Lisbona (n. 25/1 1832), scultore.

Bastyn Hendrik e *Jan*, 15° sec., di Anversa, furono pittori.

Basville v. Bassville.

Batacchi Domenico (1748-11/8 1802), di Pisa, fu novellatore e poeta (pseudon. «Padre Atanasio da *Verrochio*»); m. a Orbetello; ne scrisse Tribolati (1874).

Bataille 1) *Eugène* (1817-75), di Granville, pittore di storia; m. a Versailles; sua figlia *Suzanne* è pittrice; – 2) *Nicolas*, 2ª metà 14° sec., di Parigi, fu tappezziere.

Batani v. Albategno.

Batarnay (de) Ymbert «Signore du *Bouchage*», 15°-16° sec., di Batarnay nel Delfinato, fu consigliere dei Re di Francia Luigi XI, Carlo VIII, Luigi XII e Francesco I; m. 12/5 1523.

Bàtavo v. Hoogstraeten.

Batbie Polycarpe (31/5 1828-13/6 87), di Seissan in Gers, fu economista.

Bate (bet) William (1608-19/4 69), di Maid's Morton in Buckinghamshire, fu medico personale del Re Carlo I, di Cromwell e del Re Carlo II.

Bateman 1) *James* (1814-48), di

Londra, fu pittore d'animali; - 2) *Kate Josephine*, di Baltimore (n. 7/10 1842), maritata *Crowe*, artista drammatica; - 3) *Marie* (1768-1809) fu detta la «Strega del Yorkshire» e finì sul patibolo.

Bates (bets) Henry Walter (8/2 1825-16/2 92), di Leicester, naturalista, 1848-59 esplorò il Fiume delle Amazzoni.

Bathem (van) v. Battem.

Báthori 1) *András* (Andrea) (1566-99), n. in Transilvania, nipote (da fratello) del Re Stefano di Polonia, fu dal 4/6 1584 Cardinale e dal 1598 Principe Reggente in Transilvania; assalito e vinto da Michele Voivoda di Valacchia, fu, mentre fuggiva, ucciso; - 2) *Erzsébet* (1560?-1614), nipote del Re Stefano e moglie del Conte Ferencz *Nádasdy*, come rea d'aver fatto scannare molte ragazze per bagnarsi nel loro sangue venne 1610 condannata a prigionia perpetua nel castello di Csej; ne scrisse von Elsberg (1894); - 3) *István* v. Stefano (Polonia); - 4) *Kristóf* v. Cristoforo (Transilv.); - 5) *Sigismund* v. Sigismondo (Transilv.); - 6) *Sofia* v. Giorgio II (Transilvania).

Bathurst (besserst) Allen (16/11 1684-16/2 1775), di Westminster, dal 1762 «Conte *Bathurst*», discendente del medico e teologo *Ralph* (1620-1704), fu capo dei Tories e avversario di Walpole e amico di Pope, di Swift, di Congreve, di Prior e di Sterne; suo nipote (dal figlio Conte *Henry* [1714-94], 1771-78 Lord Cancelliere) Conte *Henry* (22/5 1762-27/7 1834) fu 1812-27 Ministro delle Colonie.

Baticle, 6° sec. a. Cr., di Magnesia al Meandro, fu scultore.

Batilde (Santa) v. Clodoveo II.

Batillo 1) fu il favorito d'Anacreonte; - 2) di Alessandria, liberto di Mecenate, fu famoso pantomimo a Roma; - 3) fu un poetastro a Roma contemporaneo di Virgilio.

Batistelli v. Battistelli.

Batistiello v. Caraccioli (G. B.).

Bátjuschkow v. Baciuščov.

Batman John (1800-6/5 40), di Parramatta, fondò 1835 la Colonia di Vittoria; m. a Melbourne.

Bâton Henri e suo fratello minore *Charles*, 18° sec., francesi, musicisti.

Batone 1) v. Battone; - 2) capo dalmato, 6 d. Cr. insorse contro i Romani, ai quali nel 10 si arrese; - 3) capo pannone, compagno del precedente, fu da questo come traditore ucciso.

Batoni Pompeo Gerolamo (5/2 1708-4/2 87), di Lucca, fu al suo tempo il più famoso pittore d'Italia; m. a Roma.

Batory v. Báthori.

Batsch (bač) August (28/10 1761-29/9 1802), di Jena, fu botanico.

Batta Alexandre, di Maastricht (n. 9/7 1816), violoncellista e composit.

Battaggia 1) *Andrea* (commend.), 19° sec., di Venezia, fu propr. direttore della Tip. Emiliana di Venezia; - 2) *Francesco* v. Battaglia 5); - 3) *Michele*, 1ª metà 19° sec., di Venezia, fu lett.

Battagio Gio. Battista, 15°-16° sec., di Lodi, fu architetto.

Battaglia 1) *Alessandro*, di Roma (n. 1870), pittore; - 2) *Dionisio*, 16° sec., di Verona, fu pittore di storia; - 3) *Domenico*, di Napoli (n. 1844), pittore; - 4) *Francesco*, 2ª metà 17° sec., di Pontremoli, fu scultore; - 5) *Francesco* (Battaggia) (1743-99), di Venezia, dal 1796 Provveditore Generale veneto a Brescia, 18/3 1797 arrestato dai novatori, fu nell'ottobre 1797 Ministro plenipotenziario veneto presso al Bonaparte; - 6) *Giacinto* (10/9 1803-28/11 61), di Milano, fu letterato, spec. autore e critico drammatico; suo figlio *Giacomo* (n. 1831) cadde combattendo 27/5 1859 a San Fermo; - 7) *Gozio*, di Rimini, fu dal 14/6 1335 Patriarca titolare di Costantinopoli, dal 27/12 1336 consigliere e confidente del Re Roberto di Napoli e dal 18/12 1338 Cardinale; m. 1345; - 8) *Settimo*, di Cave (n. 1815), comp. di mus. sacra a Roma.

Battaglie v. Cerquozzi.

Battaglini 1) *Francesco* (1610-32), di Rimini, fu letterato; - 2) *Francesco* (14/3 1823-8/7 92), di Sant'Agostino (Cento), fu Arcivescovo di Bologna, dal 27/7 1885 Cardinale; - 3) *Gio. Battista Francesco*, 18°-19° sec., di Nizza, fu pittore di storia; - 4) *Giuseppe* (11/1 1826-29/4 94), di Napoli, fu matematico, membro dell'Accad. dei Lincei; - 5) *Marco* (25/3 1645-19/9 1717), di Rimini, storico («Ist. dei Concilii», 1686), Vescovo di Cesena.

Battaglioli 1) *Francesco*, 18°-19° sec., di Brescia, fu pittore; - 2) *Pietro*, 17° sec., di Modena, pittore e scultore.

Battaille 1) *Charles Amable* (30/9 1822-2/5 72), di Nantes, dottore in medicina, fu rinomato basso cantante a Parigi; – 2) *Eugène* v. Bataille; – 3) *Jean*, di Brüssel (n. 1808), pittore.

Battam Thomas (1810-64) fu pittore inglese su porcellana.

Battanchon Edmond, di Fronsac (n. 1827), pittore di genere.

Battara Giovanni Antonio, 18° sec., di Rimini, prete, fu botanico (funghi); m. ottantenne 1/11 1789.

Battele (van) Jan « il Vecchio », 14°-15° sec., di Malines, fu pittore; tale fu pure il suo pronipote *Jan* « il Giovine » (m. 1557).

Battelli 1) *Angelo*, di Macerata Feltria (n. 1862), prof. di fisica sperimentale all'Università di Pisa; – 2) *Gian Cristoforo* (1658-1725), di Sassocorbaro (Urbino), Arcivescovo d'Amasia, fu Bibliotecario (molto erudito) del Papa Clemente XI.

Battem (van) Gerard, 17°-18° sec., fu pittore olandese.

Battenberg v. Assia (d') (Al.).

Batteux Charles (abate) (6/5 1713-14/7 80), di Allend'huy presso a Vouziers in Ardennes, celebre estetico (« Traité des beaux-arts », 1746), dal 1761 membro dell'Accademia.

Batthyanyi 1) *Ignatius* (conte) (30/1 1741-17/11 98), di Nemeth-Ujvar, Vescovo d'Alba Carolina (Weissenburg), eresse un osservatorio astronomico (« Specola Battiana Albense »); – 2) *Josef* (30/1 1727-22/9 89), di Vienna, fu dall'1/6 1778 Cardinale; – 3) *Károly* (Carlo) (conte) (1697-15/4 1772) fu Feldmaresciallo austriaco (15/4 1745 vittorioso a Pfaffenhofen); dal 1746 diresse l'educaz. dell'Arciduca Giuseppe; m. a Vienna; – 4) *Kasimir* (conte) (4/6 1807-13/7 54) fu 1849 Ministro ungherese degli esteri; m. esule a Parigi; – 5) *Lájos* (Luigi) (conte) (9/4 1809-6/10 49), di Pozsony (Pressburg), fu 17/3-15/9 1848 Presidente del 1° Ministero ungherese; venne dagli Austriaci fucilato.

Batti, 6°-7° sec. a. Cr., fu poeta epico indiano.

Battiade v. Batto.

Battiferri v. Ammanati 1).

Battifolle v. Guidi (Guido).

Battiloro v. Curradi (Taddeo).

Battista 1) v. Giovanni (Batt., Santo); – 2) (Fra), di Mantova, v. Spagnuoli; – 3) (Fra), di Savona, francescano, 1535 portò da Tunisi a Monaco in Riviera alcune foglie di cactus-fico, che vi attecchirono e vi si moltiplicarono maravigliosamente; – 4 *Giovanni*, di Avellino (n. 7/4 1870), pittore; – 5) *Giuseppe*, 17° sec., fu poeta napolitano; – 6) *Vincenzo* (1823-73), di Napoli, fu compositore di musica.

Battistelli Pier Francesco, 16°-17° sec., fu pittore bolognese di prospettiva e d'ornato; m. 1625.

Battistessa v. Schipani.

Battisti Edvige (7/1 1808-14/11 68), di Gorizia (suo padre Francesco [m. 1845], che fu Presid. del Tribunale di Verona, era di Rovereto nel Trentino), dal 6/6 1829 maritata de *Scolari*, fu letterata; m. a Verona.

Battistini Francesco (16/8 1747-27/2 1825), di Roma, fu poeta estemporaneo.

Battle y Mir Jaime (1801 20/11 58), di Barcelona, fu pittore.

Batto, di Tera, 631 a. Cr. fondò Cirene e ne fu Re; suoi successori (« *Battiadi* ») furono: *Arcesilao I*, *Batto II* « il Fortunato », *Arcesilao II*, *III* e *IV*; della stessa famiglia fu il poeta *Callimaco* (« il *Battiade* », dal 260 a. Cr. Direttore della Bibl. d'Alessandria).

Battone 1) 3° sec. a. Cr., fu poeta comico ateniese; – 2) 3°-2° sec. a. Cr., di Sinope, fu rètore e storiografo greco.

Battoni (pittore) v. Batoni.

Battori v. Báthori.

Batty Robert (1789-20/11 1848), di Londra, fu pittore di paesaggio.

Batu Can, 13° sec., nipote (da fratello) di Temugin (Gengis Can), conquistò Mosca e Kiev, devastò Polonia ed Ungheria, bruciò Breslau e 9/4 1241 sconfisse a Wahlstadt (Liegnitz) Tedeschi e Polacchi, poi per le gravi perdite fu costretto a ritirarsi; m. 1256.

Batuel il padre di Rebecca.

Batuta v. Ibn Batuta.

Batz (de) 1) *Charles* « Conte d'*Artaignan* », 17° sec., fu ufficiale ne' moschettieri francesi, ucciso 5/6 1673 all'assedio di Maastricht; – 2) *Jean* (barone) (26/12 1760-10/1 1822), di Goulz presso a Tartas in Landes, tentò di salvare il Re Luigi XVI mentre ve-

Digitized by Google

niva tratto al patibolo; potè fuggire; m. a Chaudieu in Puy-de-Dôme.

Baud-Bovy Auguste (26/2 1848-3/6 99), di Ginevra, fu pittore; m. a Davos nel Canton dei Grigioni.

Baude Henri, 2ª metà 15º sec., di Moulins, fu poeta e storiografo.

Baudelaire Charles Pierre (21/4 1821-31/8 67), di Parigi, fu letterato, poeta lirico della «école fantaisiste».

Baudelocque Jean Louis (30/3 1745-2/5 1810), di Heilly presso ad Amiens, fu celebre ostetrico a Parigi; tali pure furono suo cugino *César Auguste* (9/12 1795-20/5 1851) e suo nipote *Louis Auguste* (1800-17/12 64), inventore d'un cefalotribo.

Baudelot Emile (1834-75), di Vendresse in Ardennes, fu naturalista (pesci); m. a Nancy.

Bauderon 1) *Antoine* «de *Senecé*» (1643-1737) fu scrittore francese di racconti; – 2) *Louis*, 18º-19º sec., di Parigi, fu pittore di ritratto e di storia.

Baudessòn 1) *Claude*, 16º sec., di Reims (?), fu pittore d'ornato; – 2) *Nicolas* (1611-4/9 80), di Troyes, m. a Roma, e suo figlio *François* (1644-1713), n. a Roma, furono pittori di fiori.

Baudet Etienne (1636 1716), di Vineuil presso a Blois, fu incisore in rame; m. a Parigi.

Baudeville v. Bazaine 4).

Baudi di Vesme 1) *Carlo* (conte) (23/7 1809-4/. 77), di Cuneo, fu letterato ed economista, dal 2/11 1850 Senatore, membro della Deput. di storia patria di Torino, della Crusca e dell'Accad. di Berlino; – 2) *Enrico* (conte), di Torino (n. 1857), viaggiò in Africa.

Baudier («*Baudio*») 1) *Dominique* (8/4 1561-22/8 1613), di Lille, protestante, fu poeta latino e storiografo d'Olanda, prof. a Leida; – 2) *Michel* (1589-1645), n. in Linguadoca, fu storiografo.

Baudin 1) *Alphonse*, di Nantua, Deputato dell'Ain, 3/12 1851 ucciso a Parigi nell'atto che protestava contro il colpo di stato; dal 1902 suo monum. a Parigi; – 2) *Charles* (11/7 1784-9/6 1854), di Sedan, fu Ammiraglio francese; m. a Ischia; – 3) *Nicolas* (1750-16/9 1803), di Isle de Ré, Capitano di marina, dal 1800 diresse la spediz. delle fregate «Géographe» e «Naturaliste» alla Nuova Olanda e a Tasmania; m. in Isle de France.

Baudio v. Baudier.

Baudiot Charles Nicolas (29/3 1773-26/9 1849), di Nancy, fu violoncellista.

Baudissin (von) 1) *Wolf* Heinrich (conte) (1789-4/4 1878), di Rantzau, fu letterato (traduttore); m. a Dresda; – 2) *Wolf* (conte), di Schleswig (n. 30/1 1867), scrittore, a Dresda; sua moglie Eva *Türk*, di Lubecca (n. 8/10 1869), è scrittrice (pseudon. «Bernhard von *Brandenburg*»).

Baudisson Innocente Maurizio (abate) (19/11 1737-12/9 1805), nipote del Ministro Bogino, fu canonista, storico e letterato; m. a Torino.

Baudit Amédée, di Ginevra (n. 1827), dal 1849 in Francia, pittore.

Bauditz v. Paudiss.

Baudoes (Baudus) (de) Robert Willemsz, 16º-17º sec., di Brüssel, fu incisore in rame.

Baudouin 1) *François* («Baldovino») (1/1 1520-24/10 73), di Arras, fu giurecons., teologo e storico; – 2) *Jean*, 1ª metà 17º sec., di Pradelles in Haute Loire, fu letterato a Parigi, dal 1634 membro dell'Accademia; – 3) *Pierre Antoine* (1723-69), di Parigi, fu pittore immorale («le peintre des boudoirs»).

Baudoza Pierre (1557-1627), di Ginevra, fu giurista.

Baudran Etienne Larose (1794-28/2 1866), francese, fu incisore in rame; m. a Versailles.

Baudrand Michel Antoine (1633-1700), di Parigi, fu geografo.

Baudri Friedrich (20/4 1808-6/10 74), di Elberfeld, fu pittore di storia; m. ad Aquisgrana.

Baudrighem, 17º sec., olandese, fu pittore di ritratto.

Baudrillart 1) *Henri Joseph Léon*, di Parigi (n. 28/11 1821), economista («Hist. du luxe», 2ª ed. 1881); – 2) *Jacques Joseph* (20/5 1774 24/3 1832), di Givron in Ardennes, fu agronomo (forestale); m. a Parigi.

Baudrimont Ernest (2/9 1821-14/9 85), di Compiègne, nipote (da frat.) del chimico *Alexandre Edouard* (1806-76), fu prof. di chimica farmac. a Parigi.

Baudrin Yvart (1610-90), di Boulogne, fu pittore di storia.

zed by Google

Baudry v. Balderico.

Baudry 1) *Frédéric* (25/7 1818-2/1 85), di Rouen, fu filologo; m. a Parigi; - 2) *Paul Jacques Aimé* (7/11 1828-17/1 86), di La Roche-sur-Yon, fu celebre pittore di genere, di storia e di ritratto; m. a Parigi; ne scrisse Ephrussi (1887).

Baudry de Balzac Thérèse, 18°-19° sec., di Parigi, fu pittrice di storia naturale.

Bauduins = Boudewyns (v.).

Baudus v. Baudoes.

Bauer 1) *Alexander Anton*, di Magyar-Ovar (Altenburg in Ungh.) (n. 14/2 1836), prof. di chimica tecnologica al Politecnico di Vienna; - 2) *Andreas Friedrich* (18/4 1783-27/2 1860), di Stuttgart, meccanico, perfezionò la macchina celere da stampare; - 3) *Anton* (16/8 1772-1/6 1843), di Marburg, penalista, fu prof. a Göttingen; - 4) *Bruno* (6/9 1809-13/4 82), di Eisenberg (Altenburg), fu critico biblico di tendenza estremam. scettica; m. a Rixdorf presso a Berlino; - 5) *Caroline* (29/3 1807-18/10 78), di Bruchsal, fu celebre attrice; 1829 creata « Contessa di *Montgomery* », si sposò al Principe Leopoldo di Coburgo; il quale matrim. venne annullato 1831, quando il principe divenne Re del Belgio; 1844 si sposò al Conte Louis *Broel-Plater*, emigrato polacco; m. a Broelberg; - 6) *Clara* (23/6 1836-29/8 76), di Swinemünde, fu scrittrice (pseudon. « Karl *Detlef* ») di romanzi e novelle (vita russa); m. a Breslau; - 7) *Ferdinand Lukas* (20/1 1760-17/1 1826), di Feldsberg nella Bassa Austria, fu pitt. di piante e botanico; m. a Hitzing; - 8) *Georg* v. Agricola; - 9) *Gustav*, di Augusta (n. 18/11 1820), prof. di matem. all'Università di Monaco di Baviera; - 10) *Karl Ludwig*, di Montabaur nel Nassau (n. 17/1 1845), prof. di matem. e di fisica a Karlsruhe; - 11) *Lina*, di Breslau (n. 25/11 1830), dal 1854 maritata *Morgenstern* a Berlino, scrittrice tedesca; - 12) *Ludwig Amandus* (15/10 1803-22/5 46), di Orendelsall (Hohenlohe), fu poeta svevo e scrittore (« Weltgeschichte », 1836); m. a Stuttgart; - 13) *Max Hermann*, di Gnadenthal in Württ. (n. 13/9 1844), mineralogista a Berlino; - 14) *Tobias* (1827-83), di Norimberga, fu incisore in rame.

Bäuerle Karl, di Endersbach in Württ. (n. 1831), pittore di genere.

Bäuerlein (-lain) Johann, 15° sec., di Norimberga, fu pittore; m. 1500.

Bauernfeind (-faind) Georg Wilhelm (1735-63), di Norimberga, fu pittore di storia naturale (1761 con Niebuhr nell'Arabia Felice); m. a bordo nel tragitto da Mocca a Bombay.

Bauernfeind (-faind) (von) Karl Max, di Arzberg (n. 18/11 1818), geodeta.

Bauernfeld (von) Eduard, di Vienna (n. 13/1 1802), autore drammatico.

Bauerscheit (van) Jan Pieter, 17°-18° sec., fu scultore fiammingo.

Bauffremont (de) Nicolas nella strage di San Bartolommeo assassinò il Presidente Laplace; m. 1582.

Baugé v. Amedeo V (Savoia).

Baugean Jean Jérôme, 18°-19° sec., di Marsiglia, fu pittore di marine.

Baugin Lubin, 17° sec., di Pithiviers, fu pittore; m. 11/7 1663 a Parigi.

Baugniet Charles, di Brüssel (n. 1814), pittore e litografo, in Francia.

Baugy (de) Nicolas « Signore du *Fay* », 16°-17° sec., diplomat. franc.

Bauhin Gaspard (17/1 1560-5/12 1624), di Ginevra, fu botanico ed anatomico (valvola ileo-cecale).

Baujault Jean Baptiste, di la Crèche in Deux-Sèvres (n. 1828), scultore.

Bauldri Paul (1639-1706), di Rouen, fu prof. di storia sacra a Utrecht.

Baullery Jérôme, 1ª metà 16° sec., fu pittore a Parigi.

Baumann 1) *Elis*. v. Jerichau; - 2) *Johann Friedrich* (1784-1830), di Gera, fu pittore di ritratto e di storia a Dresda; - 3) *Julius*, 1ª metà 19° sec., di Berlino, fu pittore di genere; - 4) *Julius*, di Francoforte (n. 22/4 1837), filologo, prof. a Göttingen; - 5) *Oskar* (25/6 1864-12/10 99), di Vienna, fu ardito esplor. in Africa e brillante scrittore; m. a Vienna; - 6) *Rudolf* v. Agricola.

Baumbach Max, di Wurzen in Sassonia (n. 28/11 1859), scultore.

Bäumchen Joseph (1714-89), di Düsseldorf, fu scultore.

Baume v. La Baume.

Baumé Antoine (26/2 1728-13/10 1804), di Senlis, fu chimico e farmacista, autore di molti preparati e apparecchi (p. e. d'un areometro); m. a Parigi.

Baumeister(-mai-) 1) *Franz Karl*, del Württemb. (n. 1840), pitt. di storia; - 2) *Johann Wilhelm* (27/4 1804-3/2 46), di Augusta, fu pittore; m. a Stuttgart.

Baumert 1) *Friedrich Moritz* (26/12 1818-14/9 65), di Hirschberg in Slesia, fu prof. di chimica all' Università di Bonn; m. a Berlino; - 2) *Georg*, di Hirschberg in Slesia (n. 13/3 1852), chimico, prof. all'Università di Halle.

Baumes Amédée, di Parigi (n. 1820), pittore di genere.

Baumgarten 1) *Alexander Gottlieb* (17/6 1714-27/5 62), di Berlino, fu prof. di filosofia all' Univ. di Halle; alla scienza del Bello e dell'Arte diede il nome di Estetica; m. a Frankfurt a. O.; - 2) *Anichino* (anche *Bongarten*; Eneghino *Bongardo*), 14° sec., fu un tedesco capitan di ventura che molto ladroneggiò in Italia poco dopo il 1350; - 3) *Anton* (4/6 1817-29/9 80) fu prof. di matematica all' Univ. di Innsbruck; m. a Meran; - 4) *Hermann* (28/4 1825-17/6 93), di Lesse in Brunswick, fu prof. di storia all' Univ. di Strassburg; m. a Posen; - 5) *Konrad* uno degli eroi della leggenda di Tell.

Baumgartner 1) *Gallus Jakob* (8/10 1797-12/7 1869), di Altstätten, fu uomo di Stato e storico svizzero; - 2) *Johann Wolfgang* (1712-61), di Kufstein in Tirolo, fu pittore di paesaggio e sul vetro; m. ad Augusta; - 3) *Peter*, 19° sec., di Monaco di Baviera, pittore di storia.

Baumgartner (von) Andreas (barone) (23/11 1793-30/7 1865), di Friedberg in Boemia, fu uomo di Stato austriaco e scienziato.

Baumgärtner Karl Heinrich (21/10 1798-11/12 1886), di Pforzheim, fu embriologo, prof. a Friburgo; suo figlio *Julius* (n. 23/3 1837) è medico e scrittore a Baden-Baden.

Baumhauer Heinrich, di Bonn (n. 26/10 1848), fisico e chimico, prof. all' Università di Friburgo.

Baumhauer (von) Eduard Heinrich (18/9 1820-18/1 85), di Brüssel, fu celebre chimico e fisico in Olanda.

Baumier detta *Fanchon* « la Vielleuse » (2/7 1724-15/11 1810), di Pinerolo, fu famosa cantante popolare a Parigi; maritata poi Forceville.

Baup 1) *Henri*, 18°-19° sec., fu pittore svizzero in smalto e porcellana; - 2) *Samuel* (15/5 1791-9/2 1862), di Vevey, farmacista, fu chimico.

Baur 1) *Albert*, di Aquisgrana (n. 13/7 1835), pittore a Düsseldorf; - 2) *Antonio* (1830-74), di Parma, fu compositore di musica; m. a Milano; - 3) *Ferdinand Christian* (21/6 1792-2/12 1860), di Schmiden presso a Cannstatt, fu teologo protestante, prof. a Tübingen; - 4) *Hans*, di Konstanz (n. 1829), scultore; - 5) *Jan Anton*, 18° sec., fu pittore olandese; tale fu pure suo figlio *Nikolaus* (1767-1820), di Harlingen; - 6) *Johann Wilhelm*, 1ª metà 17° sec., di Strasburgo, fu pittore; m. 1640 (?) a Vienna; - 7) *Nikolaus* v. Baur 5).

Baur (von) Karl Wilhelm, di Tübingen (n. 17/2 1820), prof. di matematica e di meccanica al Politecnico di Stuttgart.

Bauraine François, 2ª metà 16° sec., di Noyon, fu pittore d'ornato.

Bausa 1) *Agostino* (23/2 1821-15/4 99), di Firenze, domenicano, fu dal 1881 Arcivescovo di Firenze e dal 23/5 1887 Cardinale; m. a Firenze; - 2) *Gregorio* (1596-1656), di Maiorca, fu pittore.

Bausan Giovanni (1767-1821), di Gaeta, ufficiale di marina, cooperò all' assedio di Gaeta sotto Massena; 1809 Capitano della fregata « Cerere », che 26/6 combattè con onore contro gl' Inglesi nel Golfo di Napoli; m. a Sorrento.

Bausch (bauš) Johann Lorenz (1605-65), di Schweinfurt, fu medico e borgomastro di questa città e fondò 1652 la società, dalla quale 1672 derivò la « Academia Caesareo-Leopoldina Naturae Curiosorum ».

Bauschinger (-scingher) Johann, di Norimberga (n. 11/6 1834), prof. di meccanica e statica grafica al Politecnico di Monaco di Baviera.

Bause Johann Friedrich (5/1 1738-3/1 1814), di Halle, fu incisore in rame a Lipsia; sua figlia *Julie*, marit. *Löhr* (1768-1837), fu acquafortista.

Bausset (de) Louis François (14/12 1748-21/6 1824), n. a Pondichery, fu Vescovo di Alais, carcerato durante il Terrore, dal 1815 Pari e dal 1817 Cardinale; scrittore (« Fénelon », « Bossuet »).

Bautain Louis Eugène Marie (17/2

1796-18/12 1867), di Parigi, fu filosofo cattolico assolutista.

Bauto v. Arcadio 3).

Bautry Guillaume « Conte di *Serrant* » (1588-7/3 1665), di Angers, fu diplomatico francese e poeta, membro (sin dalla fondazione) dell'Accademia.

Baux (de) 1) *Barral* (1217-68), figlio d'Hugues III, sposò Sibilla d'*Auduze*, nipote del Conte Raimondo VII di Tolosa e fu, prima, vassallo ribelle e poi servitore fedele di Carlo d'Anjou, che seguì in Italia e pel quale fu Podestà di Milano e poi Grande Giustiziere di Sicilia; figlio: Bertrand (v. Del Balzo); – 2) *Bertrand I*, 12° sec., 2° figlio di Raymond I « Signore di *Berré* », fu dal 1172 « Signore di *Baux* » e dal 1173, come marito di *Tiburga* (sorella ed erede di Ramboldo IV), « Conte d'*Orange* »; m. 1181; da lui ebbero origine le tre principali branche della famiglia de Baux, cioè dei Signori de Baux, de Berre e d'Orange; – 3) *Bertrand II*, 2° figlio di Bertrand Conte d'Orange, fondò la casa dei « Signori di *Berre*; i suoi discendenti passati in Italia con Carlo d'Anjou, si dissero « *Del Balzo* » e divennero « Duchi d'*Andria* »; – 4) *Bertrand III* v. Del Balzo; – 5) *Bertrand IV* « Signore di *Courthezon* », 14° sec., della linea dei Conti d'Orange, fu 1336-38 e 1341-46 Bailo d'Acaia e fra il 1338 e il 1341 fu pel Re Roberto Siniscalco e Capitano Generale in Piemonte; – 6) *Guillaume*, 3° figlio di Bertrand I Conte d'Orange, continuò la linea dei « Conti d'*Orange* », che nei maschi si estinse 1393 con Raymond IV, la cui figlia *Maria* portò la Contea d'Orange al proprio marito Jean III de *Chalons*; – 7) *Hugues II*, discendente di *Hugues I*, 12° sec., figlio di Raymond, vinto 1162 dal Conte di Provenza, andò èsule in Sardegna, dove fondò la Dinastia dei Giudici d'Arborea (dei « di *Basso* », cioè « de Baux »); nei beni di Provenza gli successe il fratello Bertrand; – 8) *Hugues III* (1173-1240), 1° gen. di Bertrand I Conte d'Orange, continuò la linea dei Signori de *Baux*; figlio: Barral.

Bava 1) *Eusebio* (barone) (6/8 1790-30/4 1854), di Vercelli, fu Generale d'Eserc. e dal 3/4 1848 Senatore; 1848 vittorioso a Governolo (8/4) e a Goito (30/5), salvò, dopo i disastri di Sommacampagna e di Custoza, l'esercito facendolo ritirare al Ticino; m. a Torino; – 2) *Gaetano Emanuele* « Conte di *San Paolo* » (7/8 1737-15/8 1829), di Fossano, fu letterato.

Bava Beccaris Fiorenzo (barone), di Fossano (n. 17/3 1831), Tenente Generale (pos. aus.) e Senatore; fu 1898 (dal 7/5) Regio Commissario con pieni poteri a Milano.

Bavabhuti detto *Sricanta*, 8° sec. d. Cr., fu poeta drammatico indiano.

Bavaro v. Lodovico IV (G. e I.).

Bavaro Giacomo, 10°-11° sec., fu Vescovo di Fiesole e 1028 vi incominciò la fabbrica della cattedrale.

Baverio, 15° sec., di Imola, fu medico, prof. a Bologna; m. 1480.

Bavier Simeon (16/9 1825-28/1 96), di Coira, ingegnere ferroviario, fu uomo di Stato e diplomatico svizzero.

Baviera v. Ottone (Re); Luitpold.

Baviera (di) 1) Altemanno; – 2) *Amalia Augusta* v. Beauharnais 6); – 3) v. Cristoforo (Svezia); – 4) *Elisabetta* v. Visconti (Sagrom.); – 5) *Elisabetta* v. Alberto (Belgio); – 6) *Elis. Amalia* v. Berthier 1); – 7) *Filippo Guglielmo* (1576-98), 2° figlio del Duca Guglielmo V, fu dal 18/12 1596 Cardinale; m. in conseguenza d'una caduta da cavallo; – 8) *Giovanna* v. Alberto IV (Austria); – 9) *Gio. Teodoro* (1703-63), figlio del Duca Massimiliano, fu dal 1727 Vescovo di Frisinga e dal 1744 anche di Liegi, dal 1746 Cardinale; – 10) *Isabella* v. Tommaso (Italia); – 11) *Leopoldo* v. Austria (d') (Gisela); – 12) *Luigi Ferd.* v. Adalberto (Bav.); – 13) *Luisa* v. Baviera (in) 1); – 14) v. Luitpold; – 15) *Margherita* v. Giovanni (Borgogna); – 16) v. Ottone; – 17) *Sofia* v. Austria (d') 25); – 18) *Teresa* (principessa), n. a Monaco (n. 12/11 1850), figlia del Reggente Principe Luitpold, naturalista, viaggiatrice e scrittrice (« Reise in den brasilianischen Tropen », 1897). Dottore « honoris causa » dell'Università di Monaco.

Baviera (in) 1) *Carlo Teodoro* (duca) della linea ducale dei Wittelsbach, n. a Possenhofen (n. 9/8 1839), figlio del Duca

by Google

Massimiliano (4/12 1808-15/11 88) e di *Luisa* Principessa di *Baviera* (30/8 1808-26/1 92), residente a Monaco e nel castello di Tegernsee, Generale di cavalleria e dottore in medicina (valente oculista); - 2) *Elisabetta* (duchessa) v. Francesco Giuseppe; - 3) *Maria* (duchessa) v. Francesco II (Due Sicilie); - 4) *Matilde* (duchessa) v. Bourbon Due Sicilie (Luigi); - 5) *Sofia* Carlotta Agostina (duchessa) (22/2 1847-4/5 97), n. a Monaco, sorella del Duca Carlo Teodoro, dal 28/9 1868 moglie del Principe *Ferdinando* d'Orléans «Duca d'*Alençon*» (n. 12/7 1844), morì arsa nell'incendio del «Bazar de la Charité.

Bavio e *Mevio* furono due poetastri, criticatori di Virgilio.

Bavone (Santo), 7° sec., belga, eremita, m. 665, è il celeste patrono di Gent; commem. 1/10.

Bavoux Charles Jules, di Lac au-Villers (n. 1824), pittore di paesaggio.

Bawr (de) v. Goury de Champgrand.

Baxendell Joseph, di Manchester (n. 19/4 1815), astronomo.

Baxter 1) *Charles* (1809-69), di Londra, fu pittore; - 2) *George* (1805-67), di Lewes, fu pittore miniaturista; - 3) *Richard* (12/11 1615-8/12 91), di Rowton in Shropshire, fu teologo non conformista, precursore del moderno calvinismo («Baxterianismo»); - 4) *Robert Dudley* (1827-17/5 75), di Doncaster, fu economista; - 5) *Thomas* (1782-1821) fu pittore inglese su porcellana.

Bay (de) 1) *Auguste Hyacinthe* (1804-65), di Nantes, fu pittore e scultore; - 2) *Michel* («*Baio*») (1513-16/12 89), di Melin in Hainaut, prof. di teologia a Lovanio, fu precursore del giansenismo; da ultimo ritrattò le sue dottrine.

Bayard 1) *Emile Antoine*, di la Ferté-sous-Jouarre (n. 2/11 1837), pittore; - 2) *Jean François Alfred* (17/3 1796-20/2 1853), di Charolles, fu scrittore drammatico («Le gamin de Paris»); - 3) *Pierre* (de) v. Terrail.

Bayart Jean, 17° sec., della Lorena, fu pittore di storia.

Baye (de) v. Berthelot.

Bayen Pierre (1725-15/2 98), di Chalons-sur-Marne, fu farmacista e chimico; m. a Parigi.

Bayer 1) *Giuseppe* (1819-95) fu scultore a Milano; m. a Como; - 2) *Johann* (1572-7/3 1625), di Rhain in Baviera, fu avvocato dei protestanti («Os protestantium») ed astronomo («Uranometria», 1603) ad Augusta; - 3) *Joseph* (1804-30), di Vienna, fu pittore; - 4) *Konrad* (1828-20/9 97), di Olmütz, fu scacchista; - 5) *Marx* detto anche *Knechtelmann*, 15° sec., di Ulm, fu pittore a Nördlingen.

Bayer (von) 1) *August* (3/5 1803-2/2 75), di Rorschach am Bodensee, fu pittore d'architettura; m. a Karlsruhe; - 2) *Karl Emmerich Robert*, di Bregenz (n. 15/4 1835), romanziere (pseudon. «Robert Byr»); - 3) *Konrad* v. Beyer.

Bayerle Julius (1826-8/8 73), di Düsseldorf, fu scultore.

Bayero Juan Bautista, 2ª metà 17° sec., di Valencia, fu pittore.

Bayeu y Subias Francisco (1734-95), di Saragozza, fu celebre pittore di storia; pittore fu pure suo fratello *Ramon* (1746-1/3 93), m. ad Aranjuez.

Bayle 1) *Bertrand George* (1788-1851) fu pittore francese di fiori e frutte; - 2) *Pierre* (18/11 1647-28/12 1706), di Carlat nel Cantal, fu filosofo libero pensatore («Dict. hist. et critique», 1696); m. a Rotterdam.

Baylen (Bailen) v. Castaños.

Bayley Thomas, di Birmingham (n. 24/12 1854), chimico.

Baylon v. Pasquale (Santo).

Bayly William (1741-1810) fu astronomo inglese e viaggiò con Cook.

Bayma Giuseppe (9/11 1816-7/2 92), di Ciriè, gesuita, fu prof. di filosofia a Blackburn e dal 1869 Rettore del Collegio de' Gesuiti a San Francisco di California («The elements of Molecular Mechanics», 1866).

Baynes (bens) 1) *Robert Edward*, di Blackburn in Lancashire, fisico; - 2) *Thomas Spencer* (24/3 1823-30/5 87), di Wellington nel Somerset, fu prof. di logica all'Univ. di Saint Andrews; curò la 9ª ediz. della Encyclopaedia Britannica; m. a Londra.

Bayonne Michel, 16° sec., di Rennes, fu pittore.

Bayot Adolphe, n. ad Alessandria in Piemonte (n. 1810), pittore francese.

Bayreuth v. Prussia (di) (Gugl.).

Bazaine François Achille (13/2 1811-

Digitized by Google

$^{23}/_{9}$ 88), di Versailles, Maresciallo di Francia, fu 1863-67 Comandante supremo delle truppe francesi nel Messico; dal $^{18}/_{8}$ 1870 (batt. di Gravelotte) chiuso in Metz, si arrese $^{28}/_{10}$ 1870 con 173.000 uomini al Principe Federico Carlo; perciò venne poi condannato a morte; ma fu graziato dal Presidente Mac Mahon a 20 anni di carcere; chiuso nel forte dell'Isola di Sainte-Marguerite, $^{11}/_{8}$ 1874 potè fuggire; m. a Madrid.

Bazalgette Joseph William (Sir) (1819-90), di Enfield, fu ingegn. idraul.

Bazan Alvaro (don) « Marchese di *Santa Croce* » fu dic. 1630-marzo 31 Governatore di Milano.

Bazancourt (de) v. Lecat.

Bazani v. Bazzani.

Bazard v. Saint-Simon.

Bazelaire Jean, 1ª metà 16° sec., fu pittore ad Arras.

Bazin 1) *Antoine* (1799-1863), di Saint-Brice in Seine-et-Oise, fu sinologo; m. a Parigi; – 2) *Charles Louis* v. Bazin 9); – 3) *Eugène* (1799-1866), di Rennes, fu pittore di battaglie; – 4) *François* « Marchese di *Baudeville* », 2ª metà 17° sec., fu diplomatico francese; – 5) *François* ($^{4}/_{9}$ 1816-$^{2}/_{7}$ 78), di Marsiglia, fu compositore di musica; m. a Parigi; – 6) *Jacques* « Seigneur de *Bezons* » ($^{14}/_{11}$ 1646-$^{29}/_{5}$ 1733) fu Generale e dal 1709 Maresciallo di Francia; m. a Parigi; – 7) *Jacques Rigomer* (1771-$^{20}/_{1}$ 1820), di Le Mans, fu scrittore democratico avverso al Terrore; m. in duello; – 8) *Nicolas* (1633-1710), di Troyes, fu incisore in rame ed editore; – 9) *Pierre Joseph* (1797-1866) e i suoi fratelli *Charles Louis* (1802-59) e *Pierre Louis*, di Parigi, furono pittori.

Bazire Claude (1764-$^{5}/_{4}$ 94), di Dijon, fu membro dell'Assemblea Legislat. e della Conv. e morì sul patibolo.

Bazzacco v. Ponchino.

Bazzani 1) *Alessandro*, di Roma (n. 1848), patriotta e pittore scenografo; – 2) *Carlo* (1807-83), di Roma, fu celebre pittore scenografo; – 3) *Gasparo* (1701-80), di Reggio nell'Emilia, fu pittore di decorazione; – 4) *Giuseppe*, 18° sec., di Mantova, fu pittore di paesaggio; m. $^{17}/_{8}$ 1769 (?); – 5) *Virginia* (1681-1715), di Mantova, marit. *Cavazzoni*, letterata; m. a Guastalla.

Bazzano (da) Francesco Angeluccio, 16° sec., fu cronista aquilano.

Bazzarini Antonio (1784-1850), di Rovigno nell'Istria, fu filologo e insigne vocabolarista; m. in Piemonte.

Bàzzaro Leonardo, di Milano (n. 1853), pittore di paesaggio e di genere; suo fratello *Ernesto* (n. $^{29}/_{3}$ 1859) è distinto scultore.

Bazzi 1) *Anna Maria*, 18°-19° sec., di Venezia, fu sino al 1823 attrice tragica nella « Compagnia Reale Sarda »; m. a Firenze; – 2) *Gaetano* (1791-$^{21}/_{3}$ 1853), di Torino, fu rinomato capo comico; – 3) *Gian Antonio* detto « il Cavalier *Sodona* » (non Sodoma), 15°-16° sec., di Vercelli, cittadino di Siena e « Conte palatino », fu celebre pittore; m. 1554; ne scrisse Frizzoni (1871).

Bazzini 1) *Antonio* ($^{11}/_{3}$ 1818-$^{10}/_{2}$ 97), di Brescia, celebre violinista, fu Direttore (7°) del Conservatorio di Milano; – 2) *Francesco* e *Natale*, 1ª metà 17° sec., di Lovere, furono musicisti, il 1° a Modena sino al 1636 (fu anche a Vienna), spec. eccellente nel canto, il 2° (m. 1639) a Venezia.

Bazzoni 1) *Gio. Battista* ($^{13}/_{2}$ 1803-$^{7}/_{10}$ 50), di Novara, fu romanziere; m. a Milano; – 2) *Gian Luigi* (1816-71), di Milano, fu compositore di musica; m. a Parigi; – 3) *Giunio* (1802-$^{10}/_{3}$ 49), di Milano, fu letterato (autore dell'ode « Luna, romito aereo.... », 1825), 1848 valoroso combattente a Milano; m. (per disgrazia) sul Dosso di Paré presso a Lecco (sep. a Lézzeno).

Bé v. Le Bé.

Beach (bič) Thomas (1738-1806), del Dorsetshire, fu pittore di ritratto.

Beaconsfield v. Disraeli.

Beal (bil) 1) *John* (1603-83) fu fisico inglese (« Variazioni diurne del barometro »); – 2) *Robert* (« Belo »), 2ª metà 16° sec., fu bibliofilo e diplomatico inglese; m. 1601.

Beale (bil) 1) *Charles*, 2ª metà 17° sec., di Londra, figlio della pittrice *Mary* (1632-$^{28}/_{12}$ 97), fu pittore di miniatura; – 2) *Lionel Smith*, di Londra (n. 1828), medico e fisiologo.

Bean (bin) Richard (1792-1817) fu pittore inglese di ritratto.

Beard (bird) 1) *George Miller* ($^{8}/_{5}$ 1832-$^{23}/_{1}$ 83), di Montville nel Connec-

ticut, fu medico a New York, e scrisse delle malattie nervose e dell' elettroterapia; fu l'autore del nome « Neurastenia »; – 2) *William* (1824-1900), di Painesville in Ohio, fu pittore d'animali; m. a New York.

Beardsley (birdsli) Aubrey, di Brighton (n. 1874), disegnatore.

Béarn v. Foix (de).

Bearnese Enrico IV di Francia.

Béart Raoul, 2ª metà 14º sec., fu pittore sul vetro a Rennes.

Beato 1) (Santo), 1º-2º sec., della Bretagna, predicò, credesi, la fede in Elvezia; m. 112; commem. 9/5; – 2) 8º sec., abate benedettino di Valcavado in Asturia, fu teologo e morì in odore di santità 19/2 798.

Beaton (bit'n) (Beatoun; Bethune; Betonio) David (1494-29/5 1546), di Balfour (Fife), 3º figlio di John *Bethune* of Balfour e fratello maggiore dell'Arcivescovo *James* (m. 1539), fu Arcivescovo di Saint Andrews, dal 20/12 1538 Cardinale e Primate di Scozia; 28/3 1546 fece bruciare il pastore protestante George *Wishart;* morì assassinato.

Beatrice 1) (Santa), romana, morì 303, coi suoi fratelli San *Simplicio* e San *Faustino,* martire per la fede; commem. 29/7; – 2) v. Dante; – 3) (*Austria*) v. Alberto III; – 4) v. Austria Este (Ferd.); – 5) (*Boemia*) v. Giovanni; – 6) (*Borgogna*) v. Ugo III; IV; – 7) (*Canossa*) v. Bonifazio; – 8) (*Carinzia*) v. Enrico; – 9) (*Castiglia*) v. Ferdinando II; Giovanni; I; – 10) (*Costantinopoli*) v. Baldovino II; – 11) (*Delfinato*) v. Montfort (Alm.); – 12) (*Ferrara*) v. Azzo VIII; – 13) (*Germania e I. Rom.*) v. Federico I; Ottone IV; Lodovico IV; – 14) (*Ingh.*) v. Giacomo II; – 15) (*Mantova*) v. Guido; – 16) (*Massa e Carr.*) v. Austria Este (Ferd.); – 17) (*Milano*) v. Galeazzo; Barnabò; Filippo Maria; Lodovico; – 18) (*Modena*) v. Austria Este (Ferd.); Francesco IV; – 19) (*Monferrato*) v. Guglielmo; – 20) (*Palatinato*) v. Roberto; – 21) (*Portogallo*) v. Alfonso IV: – 22) (*Provenza*) v. Raimondo Ber. IV; Carlo I (Nap. e Sic.); – 23) (*Savoia*) v. Tommaso I; Carlo III; – 24) (*Sicilia*) v. Ruggero II; Manfredi; – 25) (*Toscana*) v. Bonifazio; – 26) (*Ungheria*) v. Andrea II; Carlo I (Roberto); Mattia; – 27) (*Verona*) v. Alboino; – 28) (*Viennese*) v. Guigo V.

Beatrizet Nicolas, 16º sec., di Lunéville, fu incisore in rame a Roma.

Beattie (biti) James (1735-18/8 1803), di Lawrencekirk in Scozia, fu poeta e scrittore (« Essay on Truth », 1770).

Beau 1) v. Le Beau; – 2) *Nicolas,* 17º sec., fu pittore ad Avignone.

Beaubrun Charles (1604-92), di Amboise, fu pittore di ritratto; tali pur furono suo zio *Louis* (16º sec.) e suo fratello *Henri* (1603-77).

Beaucaire de Péguillon François (« *Belcario Peguillone* ») (1514-91), di Creste nel Bourbonnais, Vescovo di Metz (al Concilio di Trento oppositore alle pretese papali), fu storico (« Rerum gallicarum comment. »).

Beaucé Jean Adolphe (1818-75), di Parigi, fu pittore di battaglie.

Beauchamp Richard « Conte di *Warwick* » (1381-31/5 1439), dal 1419 « Duca d'*Albemarle* », fu tutore del Re Enrico VI d'Ingh., poi uno dei giudici di Giovanna d'Arco e da ultimo Reggente di Francia; m. a Rouen; suoi figli: *Henry* (1424-11/6 55), dal 1444 « Duca di Warwick », ed *Anna* (moglie di Richard Neville).

Beauchamp (de) Alphonse (1767-1/6 1832), di Monaco in Riviera, fu storiografo (borbonico); m. a Parigi.

Beauchamp Paget Seymour Frederick « Lord *Alcester* » (12/4 1821-30/3 95), Ammiraglio britannico, 11/7 1882 bombardò Alessandria d'Egitto.

Beauchamps 1) *Pierre,* 17º sec., fu ballerino e coreografo della Corte di Luigi XIV; – 2) *Pierre Fr.* v. Godart de Beauchamps.

Beauclerc v. Enrico I (Ingh.).

Beauclerk Charles (1670-1726), figlio naturale del Re Carlo II d'Inghilterra da Nell *Gwynn* (1650-87), fu « Duca (1º) di *Saint Albans* »; suo nipote *Topham* (1739-80) ebbe per 2ª moglie Diana *Spencer Churchill* (1734-1808), figlia del 2º Duca di Marlborough, la quale fu distinta artista, nota per le incisioni di Bartolozzi.

Beaufaux Polydore, di Court Saint-Etienne (n. 1829), pittore.

Beaufort Jacques Antoine (1721-84) fu pittore francese di storia.

Beaufort (boferd) 1) *Edmund* (duca) « Marchese di *Dorset* Conte di *Somerset* », pronipote del Re Edoardo III, fu dal 1445 Reggente per Enrico VI in Francia; 1454, accusato di tradimento, a stento scampò da morte; cadde 22/2 1455 a Saint Albans; – 2) *Francis* (Sir) (1774-17/12 1857), n. in Irlanda, Ammiraglio brit., fu idrografo; m. a Brighton; – 3) *Henry* (1377-11/4 1447), figlio del Duca Giovanni di Gent e di Caterina *Swynford*, e fratellastro del Re Enrico IV D'Ingh., dal 1404 Cardinale e Vescovo dl Winchester, condusse 1431 il giovane Re Enrico VI a Parigi e fu Presid. dei giudici di Giovanna d'Arco; m. a Winchester; – 4) *Henry* (duca) v. Somerset; – 5) *Jane* v. Giacomo I (Scozia); – 6) *Margaret* v. Enrico VII (Ingh.).

Beaufort (de) 1) *Eustache* (1635-1709) riformò il monastero cistercense di Sept-Fonts di Moulins; – 2) *François* (duca) v. Vendôme; – 3) *Frédéric Auguste* (duca) (1751-22/4 1817), di Namur, fu 12/2-26/3 1814 Governatore generale dei Paesi Bassi; m. a Brüssel; – 4) *Gabrielle* (duchessa) v. Estrées (d'); – 5) *Henri Ernest* (chevalier) v. Grout; – 6) *Jean*, 14°-15° sec., fu dal 1416 Cancelliere di Savoia; – 7) *Louis*, 18° sec., fu storico francese (« Sur l' incertitude des cinq premiers siècles de la républ. Romaine », 1738; 2ª ed. 1866); m. 1795 a Maastricht; – 8) *Pierre Roger* v. Gregorio XI (S. S.).

Beaufrere Pierre, 17° sec., fu incisore in rame a Parigi.

Beaugé (de) Jean, 16° sec., fu cronista francese.

Beaugendre Antoine (1628-16/8 1708), di Parigi, fu erudito benedettino della Congregaz. di Saint-Maur.

Beauger Antony, di Parigi (n. 1829), pittore di paesaggio.

Beaugrand Achille Victor (1819-60), di Parigi, fu incisore in rame.

Beauglié v. de Taloux la Cartrie.

Beauharnais (de) 1) *Alexandre* (visconte) (1760-23/7 94), della Martinique, 1793 Generale in capo dell'esercito francese, fu poi, per causa della caduta di Magonza, ghigliottinato; fu sua moglie Josephine Tascher de la Pagerie (poi Imperatrice e Regina); figli: Eugène ed Hortense; – 2) *Amalia* v. Pietro I (Brasile); – 3) *Augusto* v. Maria II (Portog.); – 4) *Claude* (conte) (29/9 1756-10/1 1819), cugino del Visconte Alexandre, fu realista; fu sua madre la letterata *Fanny Mouchard* (1738-2/7 1813), di Parigi; fu sua figlia Stephanie (poi Granduchessa di Baden); – 5) *Émilie Louise* v. Chamons; – 6) *Eugène* (poi « Principe *Eugenio* ») (3/9 1781-21/2 1824), di Parigi, figlio del Visconte Alexandre e di Josephine, fatto da Napoleone I « Principe di *Francia* » e 18/3 1805 « Vicerè d' *Italia* »; 14/1 1806 sposò *Amalia Augusta* di *Baviera* (1788-1851), figlia del Re Massimiliano I Giuseppe; 1807 nominato « Principe di *Venezia* », figlio adottivo di Napoleone ed erede del Regno d'Italia; vinto 16/4 1809 a Sacile dall'Arciduca Giovanni, sconfisse questo 14/6 1809 sulla Raab; nella ritirata del 1813 vinse ancora 31/10-1/11 a Bassano; indi si chiuse in Mantova; 16/4 1814 s' abboccò con Bellegarde e con questo stipulò la Convenzione di Schiarino Rizzino, che segnò la fine del Regno Italico; come poi ebbe saputo dei tumulti di Milano (20/4 1814), cedette la fortezza di Mantova e si ritirò in Baviera, dove dal Re suo suocero venne 14/11 1817 creato « Duca di *Leuchtenberg* » e « Principe di *Eichstätt* »; m. a Monaco; ne scrissero Aubriet (1825), Baudoncourt (1827), Armandi (1843); sue « Mém. et corresp. » ed. da Du Casse (1858-60); figli: Carlo *Augusto* « Duca di Leuchtenberg » (v. Maria II [Portog.]) e *Massimiliano* (2/10 1817-1/11 52), n. a Monaco, dal 28/3 1835 « Duca di *Leuchtenberg* », dal 14/7 1839 marito di *Maria* Nicolaievna (1819-76), figlia dello Zar Niccolò; i nati da questa unione ebbero 18/12 1852 il titolo di « Principi *Romanovski* » e furono dichiarati membri della famiglia imperiale russa; il Duca Massimiliano fu paleontologo; – 7) *Eugène* v. Romanovski; – 8) *Eugènie* v. Romanovski; – 9) *Fanny* v. Beauharnais 4); – 10) *François* (march.) v. Chamons; – 11) *Georges* v. Romanovski; – 12) v. *Giuseppina*; – 13) *Hortense* v. Bonaparte (Luigi); – 14) *Josephine* v. Giuseppina; – 15) *Massimiliano* v. Beauharnais 6);

Digitized by Google

– 16) *Nicolas* v. Romanovski; – 17) *Ortensia* v. Bonaparte (Luigi); – 18) *Stéphanie* v. Carlo (Baden).

Beaujeu Paul François, di Pierrefitte (n. 1822), pittore di storia.

Beaujeu (de) 1) v. Anna (Francia); – 2) *Edoardo* v. Forez (de) (L.); – 3) *Guicciardo IV* «il Grande», nipote (dal figlio *Umberto IV*, m. 1189) di Umberto III, fu dal 1193 «Sire de *Beaujeu*»; m. 1216; gli successe il figlio Umberto V; – 4) *Guicciardo V* v. Beaujeu (de) (Umb. V); – 5) *Isabella* v. Beaujeu (de) (Umb. V); – 6) *Luigi* v. Forez (de); – 7) *Renaud*, 13° sec., fu poeta francese; – 8) *Umberto II* e *III* v. Savoia (di) (Aus.); – 9) *Umberto IV* v. Beaujeu (de) (Guicc. IV); – 10) *Umberto V* fu dal 1216 «Sire di *Beaujeu*»; ferocissimo crociato contro gli Albigesi; m. 21/5 1250; con suo figlio *Guicciardo V* (m. 1265) si estinse la 1ª schiatta dei Signori di Beaujeu; sua sorella *Isabella*, moglie di Renaud «Conte di *Forez*», diede 1272 Beaujeu (Beaujolais) al figlio *Luigi*.

Beaujoint Joseph, di Reims (n. 1833), pittore di genere.

Beaujolais v. Bourbon (Orl.) 27).

Beaujoyeux v. Baltazarini.

Beaulieu 1) *Anatole Henri* (1819-84), di Parigi, fu pittore; – 2) *Eustache*, 13° sec., di Amiens, fu poeta francese; – 3) *Jean Pierre* (barone) (26/10 1725-22/12 1810), di Lathuy nel Brabant, fu 1796 supremo Comandante austriaco in Italia; 21/6 1796 cedette il comando a Wurmser; m. a Linz; – 4) *Sébastien* v. Pontault (de); – 5) *Simon*, 13° sec., di Beaulieu-en-Brie, fu dal 1281 Arcivescovo di Bourges e dal 1294 Cardinale; m. a Orvieto.

Beaumanoir (de) 1) *Jean*, 14° sec., fu compagno d'armi del du Guesclin; 1385 ucciso; – 2) *Philippe*, 13° sec., fu giurista («Coutumes de Beauvoisis») e diplomatico; m. 1296.

Beaumarchais (de) 1) *Eustache*, 13° sec., fu Siniscalco di Toulouse e 1275-77 Governatore francese di Navarra; – 2) *Pierre Aug.* v. Caron.

Beaume Joseph (1796-1885), di Marsiglia, fu pittore di storia a Parigi.

Beaumelle v. La Beaumelle.

Beaumes (de) Jehan, 14° sec., fu pittore di storia (sul vetro) e lavorò dal 1375 pel Duca di Borgogna; m. 1397.

Beaumetz v. Dujardin-Beaum.

Beaumont 1) *Charles* (1821-88), di Lannion in Côtes-du Nord, fu pittore e litografo; – 2) *Claudio Francesco* (1694-1766), di Torino, fu celebre pittore di storia, Direttore (fondatore) dell'Accademia di Torino; – 3) *Pierre François* (1719-69), di Parigi, fu incis.

Beaumont (bomont) 1) *Francis* (1584-6/3 1616), di Gracedieu in Leicestershire, compose in collaboraz. con John *Fletcher* di Rye (1579-1625) 37 opere drammatiche; m. a Londra; anche suo fratello Sir *John* (1582-1627) fu letterato; – 2) *George Howland* (Sir) (6/11 1753-7/2 1827), di Stonehall in Essex, fu pittore di paesaggio e mecenate; – 3) *John* (Sir) v. Beaumont 1); – 4) *John Thomas Barber* (1774-1851), del Maryland, fu pittore di ritratto e di miniatura; – 5) *Joseph* (1616-99), di Hadleigh in Suffolk, fu poeta; – 6) *Robert* fu 1103 dal Re Enrico I d'Inghilterra fatto «Conte di *Leicester*»; un suo discendente, Gilbert *Hameldon*, fuggì 1323, dopo un duello, in Scozia e fu stipite degli *Hamilton*.

Beaumont (de) 1) v. Baissey; – 2) v. Dreux de Beaumont; – 3) v. Éon de Beaumont; – 4) v. La Bonninière; – 5) v. Le Prince de Beaumont.

Beaumont (de) 1) *Bald.* v. Avesnes (d'); – 2) *Christophe* (1703-81), di La Roque in Périgord, fu Arcivescovo di Parigi, difensore valoroso della fede; – 3) *François* «Baron des *Adrets*» (1513-2/2 87) per contrasto avuto col Duca di Guisa passò agli Ugonotti e ne divenne condottiero valoroso (ma anche crudele); poi ripassò ai Cattolici; – 4) *Jean Baptiste Élie* (23/9 1798-22/9 1874), di Canon in Calvados, fu celebre geologo; m. a Parigi; – 5) *Louis* «Marchese d'*Autichamp*» (1738-12/1 1831), di Angers, fu Generale francese, noto per la sua coraggiosa difesa del Louvre nel 1830; suo fratello Marchese *Antoine* (10/12 1744-10/4 1822) fu con Lafayette in America; e suo figlio Conte *Charles* (8/8 1770-6/10 1852) fu 1792-99 uno dei capi della Vendée insorta; – 6) *Niccolò* detto «*Carras*» fu 1530-57 Generale delle Finanze di Savoia.

Digitized by Google

Beaumont le Roger v. Stuart.

Beaumont Nellson James (1792-1865), di Shettleston in Scozia, fu ingegnere a Glasgow ed inventò 1828 l'impiego dell'aria calda negli alti forni.

Beaumont-V. v. La Bonninière.

Beaune (de) Florimond (1601-52), di Blois, inventò strumenti astron. e commentò la Geometria di Descartes.

Beauneveu Adrien, 2ª metà 14° sec., fiammingo, fu scultore e pittore.

Beaunoir v. Robineau.

Beauplan v. Levasseur de Beau.

Beaupoil Louis Clair «Conte di *Sainte-Aulaire*» (9/4 1778-12/11 1854) fu diplomatico francese e scrittore («Hist. de la Fronde», 1827, 2ª ed. 1860).

Beauregard v. Costa di Beauregard; Guillermet; Toutant.

Beaurepaire Louis, 17° sec., di Languedoc, fu pittore.

Beausobre (de) Isaac (1659-1738), di Niort, dal 1695 a Berlino, fu storiografo francese protestante.

Beausoleil v. Châtelet (du) (J.).

Beausset (de) François Louis (1749-21/6 1824), di Pondichery, fu Vescovo d'Alais, biografo di Fénélon, dal 28/7 1817 Cardinale; membro dell'Accad.

Beauté (de) v. Sorel.

Beautemps-Beaupré Charles François (6/8 1766-16/8 1854); di Neuville-au-Pont presso Sainte-Ménéhould, fu 1° ingegnere geografo e prese parte alla spedizione di d'Entrecasteaux; m. a Parigi.

Beautrizet v. Beatrizet.

Beauvain d'Alt. v. Soumet.

Beauvais 1) *Hippolyte*, di Avesnière (n. 1826), pittore di storia e di ritratto; – 2) *Paul Armand*, di Bar-sur-Aube (n. 1840), pittore di paes.

Beauvais (de) 1) v. Ascelino 2); – 2) *Charles Théodore* (barone) (1772-1830), di Orléans, fu Generale e scrittore; – 3) *Esther*, 16° sec., di Angers, fu poetessa; – 4) *Etienne* v. Daigue; – 5) *Jean Baptiste* (1731-4/4 90), di Cherbourg, Vescovo di Senez, fu rinomato oratore sacro; – 6) *Nicolas Dauphin*, 17°-18° sec., di Parigi, fu incisore; – 7) *Vincent* («Vincenzo *Bellovacense*»), 13°-14° sec., frate domenicano, fu filosofo e scienziato («Speculum historiale», idem «naturale», idem «doctrinale»; trattò del magnete), giurista e glossatore; ne scrisse Burgeat (1856).

Beauval (de) v. Basnage.

Beauvallet 1) *Pierre François* (1801-21/12 73), di Pithiviers, fu attore e autore drammatico a Parigi; – 2) *Pierre Nicolas* (21/6 1750-15/4 1818), di Havre, fu scult. e pitt. a Parigi.

Beauvarlet Jacques Firmin (25/9 1751-7/12 97), di Abbeville, fu incisore in rame ed editore a Parigi.

Beauvarnier v. Bécu.

Beauvau (de) 1) *Charles Juste* (10/9 1720-2/5 93), di Lunéville, fu Colonnello delle Guardie del Re Stanislao e poi Generale francese, dal 1783 Maresciallo di Francia; – 2) *Marc* «Principe di *Craon*» 1737 prese per Francesco Stefano di Lorena possesso della Toscana, della quale venne 1745 nominato Vicerè; m. 1754; – 3) *Marie Françoise Catherine* v. Boufflers 3).

Beauverie Charles Jean, di Lione (n. 1839), pittore di paesaggio.

Beauvois v. Palisot de Beauvois.

Beauvoisin Jean, 18° sec., fu pit.

Bebber (van) Wilhelm Jakob, di Grieth presso ad Emmerich (n. 10/7 1841), meteorologo ad Amburgo.

Bebbio (di) *Alessandro* e *Giambattista* e *Paolo* (Conti) erano potenti verso il 1516 a Reggio nell'Emilia.

Bebel 1) *Ferdinand August*, di Colonia (n. 22/2 1840), capo del partito democratico-socialista tedesco; – 2) *Heinrich* (Bebelio) (1472-1518), di Ingstetten, umanista, fu prof. a Tübingen; poeta e orator lat. arguto e mordace.

Bebio v. Tamfilo.

Bebutov Vasili Osipovič (1791-1858) fu Generale russo.

Bec (de) Augustin detto «*Polydore*», 1ª metà 19° sec., di Aix, fu pit.

Becano v. Beeck (van der).

Beccadelli 1) *Achille*, 17°-18° sec., di Bologna, gesuita, fu prof. di matematica a Parma; m. 1719; – 2) *Antonio* (1393-6/1 1471), di Palermo («il *Panormita*»), figlio d'Enrico detto «Bononio» (il Bolognese), fu celebre umanista, 1432 dall'Imper. Sigismondo incoronato poeta; m. a Napoli; – 3) *Domenico* «Principe di *Camporeale*» v. Beccadelli 6); – 4) *Lodovico* (monsignore) (27/1 1502-17/10 72), di Bologna, fu

Digitized by Google

letterato e diplomatico pontificio (1552 Nunzio a Venezia; 1561 al Concilio di Trento); m. a Prato; – 5) *Marianna* v. Bülow (von); – 6) *Paolo* « Principe di *Camporeale* », di Palermo (n. 20/4 1852), figlio del Principe *Domenico* (18.6-63) e di Laura Acton (v. Minghetti), Senatore; – 7) *Pulliono* v. Dente.

Beccafumi Domenico detto *Mecherino* (1484-1589), n. presso a Montaperti (figlio di Paccio o Mecherino pastore e figlio poi adottivo di un cavaliere Beccafumi di Siena), fu pittore insigne (storia, ritratti ed effetti di luce) e scultore; m. a Siena.

Beccarelli Giuseppe, 2ª metà 17° sec., eretico giansenista, sparse a Brescia le dottrine dei quietisti.

Beccari 1) *Agostino,* 16° sec., di Ferrara, fu letterato (« Il sacrifizio », favola pastorale, rappres. 1555 a Ferrara); m. ottantenne 2/8 1590; – 2) *Iacopo Bartolommeo* (25/7 1682-30/1 1766), di Bologna, medico, fisico e filosofo, fondò co' suoi scolari Morgagni e Manfredi l'Accademia degli Inquieti, che fu l'origine del bolognese Istituto di Scienze ed Arti; – 3) *Luigi Domenico* (1834-87) fu romanziere e commediografo piemontese; – 4) *Odoardo,* di Firenze (n. 19/11 1843), botanico e viaggiatore (Borneo; Nova Guinea).

Beccaria 1) *Angelo,* 19° sec., di Torino, fu pittore; – 2) *Antonio,* 2ª metà 15° sec., di Verona, fu grecista; – 3) *Bianca Angela,* 16°-17° sec., di Pavia, fu matrona letterata; – 4) *Castellino* e *Lancellotto* furono dal 1400 Signori di Pavia, 1417 per ordine di Filippo Maria Visconti presi e appiccati; – 5) *Cesare* v. Bonesana; – 6) *Gio. Battista* (3/10 1716-27/5 81), di Mondovì, dell' Ordine delle Scuole Pie, fisico, fu prof. a Torino, eseguì 1760 una misuraz. del grado in Piemonte e studiò l'elettricità atmosferica; ne scrisse Basso (1880); – 7) *Giulia* v. Bonesana; – 8) *Lancellotto* v. Beccaria 4); – 9) *Livia,* 1ª metà 16° sec., di Pavia, fu letterata; – 10) *Tesauro,* dei Signori di Pavia, fu Abate di Vallombrosa, 1258 dai Guelfi fiorentini decapitato.

Beccaruzzi Francesco, 1ª metà 16° sec., di Conegliano, fu pittore.

Beccatini v. Pio VI (S. S.).

Beccenl Pietro (1755-1829), di Brescia, fu incisore in rame.

Beccherelli Vincenzo (1672-1745), di Firenze, fu pittore di storia.

Beccheria = Beccaria (v.).

Becchetti v. Bechetti.

Becchi v. Bechi.

Becci Francesco, 16° sec., di Trino, fu giurista e letterato, Presidente del Senato di Monferrato: m. verso il 1593.

Becco (Vecco) Giovanni, 13° sec., fu dal 26/5 1275 Patriarca di Costantinopoli, favorevole all' unione coi Latini; m. verso il 1298 in carcere.

Bec-Crespin (du) François René « Marchese de *Vardes* », 17° sec., fu un famoso cortigiano sotto Luigi XIV; m. 3/9 1688; sua sorella *Renée* fu la Marescialla de Guébriant (v. Budes).

Beccuti Francesco « (il *Coppetta* ») (1509-53), di Perugia, fu poeta bernesco; m. a Foligno.

Becelli Giulio Cesare (1683-1750), di Verona, fu letterato.

Bèceri Domenico, 16° sec., di Firenze, fu pittore.

Becerra Gasparo (1520-70), di Baeza, fu pittore, archit. e scultore; studiò a Roma e lavorò dal 1556 in Spagna; m. a Madrid.

Becerra de Mendoza (Bezarra) Diego, 1ª metà 16° sec., navigatore spagnolo nell' Oceano Pacifico, ebbe 1533 da Cortes il comando della nave « La Concepcion » e fu poi ucciso dal pilota Fortin Ximenez.

Béchamp Pierre Jacques Antoine, di Bassing presso a Dieuze (n. 16/10 1816), prof. di chimica medica e farmacia a Montpellier, Nancy e Lille.

Beche v. La Beche.

Becher Johann Joachim (1635-82), di Spira, fu chimico, precursore della teoria flogistica, dal 1680 a Londra.

Bechetti Giuseppe (1724-94), di Bologna, fu pittore di storia.

Bechi 1) *Emilio* (commend.) (1820-21/12 1900), di Firenze, fu distinto chimico; – 2) *Fruttuoso* (abate) (19/8 1804-10/10 39), di Firenze, fu letterato, socio e segretario dell'Accademia della Crusca; – 3) *Guglielmo,* 15° sec., di Firenze, fu frate agostiniano, Generale del suo ordine e Vescovo di Fiesole; commentò l'Etica e l'Economia d'Ari-

Digitized by Google

stotele e raccolse libri; m. a Firenze; ne scrisse da Bisticci (15° sec.); – 4) *Luigi*, di Firenze (n. 1830), pittore; – 5) *Stanislao* (1828-63), di Portoferraio, fu patriotta e valoroso soldato e morì fucilato dai Russi in Polonia.

Bechmann August, di Norimberga (n. 16/8 1834), prof. e scrittore di diritto romano a Bonn.

Bechstein 1) *Johann Matthäus* (11/7 1757-23/2 1822), di Waltershausen, fu ornitologo e silvicultore; – 2) *Karl* (1/6 1826-6/3 1900), di Gotha, fu celebre fabbricante di pianoforti a Berlino; – 3) *Ludwig* (24/11 1801-14/5 60), di Meiningen, fu poeta e romanziere.

Bechtermünze Heinrich, di Magonza, parente di Gutenberg, coi tipi di questo fu (col fratello *Nikolaus*) stampatore a Eltville; m. 13/7 1467.

Bechtold Johann, 2ª metà 16° sec., fu miniatore a Norimberga.

Becichemo Marino, 15°-16° sec., di Scutari, fu umanista, dal 1519 prof. a Padova; m. 1526.

Becini Gerolamo, 15° sec., pittore veneto, visitò 1482 l'Abissinia.

Beck 1) *Alexander*, di Sciaffusa (n. 13/4 1847), prof. di geometria descrittiva, astronomia e geodesia superiore al Politecnico di Riga; – 2) *Christian Daniel* (22/1 1757-13/12 1832), di Lipsia, fu bibliografo; – 3) *Christian Heinrich*, 2ª metà 18° sec., fu pittore tedesco; – 4) *David* (Beek) (1621-20/12 56), di Delft, fu pittore di ritratto; m. ad Haag; – 5) *Karl* (1/5 1817-10/4 79), di Baja (Ungh.), fu poeta tedesco; m. a Währing presso a Vienna; – 6) *Lewis* (1800-21/4 53), di Schenectady nel New York, fu chimico, prof. ad Albany; – 7) *Ö Fülöp*, di Veszprém (n. 1872), medaglista a Budapest.

Beck (von) 1) *Johann* (barone) (1588-1648), di Luxemburg, fu celebre Generale imperiale; m. ad Arras; – 2) *Wilhelm*, di Mohilev (n. 1822), chimico a Pietroburgo.

Bečka Gottlieb, di Pisek (n. 26/5 1853), astronomo a Praga.

Becker 1) *Albert Ernst* (13/6 1834-10/1 99), di Quedlinburg, fu compositore di musica a Berlino; – 2) *August* (27/1 1822-19/12 87), di Darmstadt, fu pittore di paesaggio; m. a Düsseldorf; – 3) *Benno*, di Memel (n. 3/4 1860), pittore di paesaggio a Monaco di Baviera; – 4) *Ernst Albert* detto *Kuh-Becker* (dalla sua sigla Q. Becker) (22/10 1830-2/9 96), di Berlino, fu pittore di genere, di paesaggio e d'animali; – 5) *Ernst Emil*, di Emmerich sul Reno (n. 10/8 1843), astronomo a Gotha; – 6) *George Ferdinand*, di New York (n. 5/1 1847), geologo a San Francisco di California; – 7) *Georges*, di Parigi (n. 1845), pittore di storia e di genere; – 8) *Gottfried Wilhelm* (1778 17/1 1854), di Lipsia, fu medico e filantropo; suo figlio *Karl Ferdinand* (1804-77) fu distinto organista; – 9) *Jakob* (15/3 1810-22/12 72), di Dittelsheim presso a Worms, fu pittore di genere; m. a Francoforte; – 10) *Jean* (11/5 1836-10/10 84), di Mannheim, violinista, stabilitosi 1865 a Firenze, vi fondò (con Masi, Chiostri ed Hilpert) il famoso Quartetto Fiorentino; m. a Mannheim; – 11) *Immanuel* (1785-1871), di Berlino, fu filologo; – 12) *Johann Karl*, di Magonza (n. 27/10 1833), matematico; – 13) *Karl* (18/12 1820-20/12 1900), di Berlino, fu pittore di storia, detto *Kostüm-Becker*; – 14) *Karl* (2/10 1823-20/6 96), di Strohausen in Oldenburg, fu statistico a Berlino (« Tavole di mortalità »); – 15) *Karl Ferdinand* (14/4 1775-4/9 1849), di Liser a. d. Mosel, fu medico e filologo; m. a Offenbach; – 16) *Karl Ferdinand* v. Becker 8); – 17) *Karl Friedrich* (1777-1806), di Berlino, storico; – 18) *Ludwig Hugo* (19/7 1833-25/12 68), di Wesel, fu pittore di paesaggio; m. a Düsseldorf; – 19) *Nikolaus* (8/10 1809-28/8 45), di Bonn, compose 1840 la famosa canzone patriottica tedesca del Reno (Rheinlied) « Sie sollen ihn nicht haben » (Alfred de Musset gli rispose: « Nous l'avons eu vôtre Rhin allemand »); m. ad Hunshofen; – 20) *Otto* (3/5 1828-7/2 90), di Domhof presso a Ratzeburg, fu prof. di medicina oculistica ad Heidelberg; – 21) *Peter* (3/11 1672-25/11 1753), di Rostock, fu matematico; – 22) *Philipp Jakob* (1763 [1759?]-1829), di Pforzheim, fu pittore di storia, di ritratto, di paesaggio e d'animali, Direttore della Pinacoteca del Duca di Baden; – 23) *Wilhelm Adolf* (1796-30/9 1846), di Dresda, fu archeologo.

Digitized by Google

Beckerath (von) Moritz, di Krefeld (n. 1838), pittore di storia.

Beckers Hubert (14/11 1806-11/3 89), di Monaco di Baviera, fu filosofo.

Becket v. Tommaso (Santo).

Beckett 1) *Gilbert* v. À Beckett; – 2) *Isaac* (1653-1719), del Kent, fu pittore e incisore in rame a Londra.

Beckford William (1/10 1760-2/5 1844), di Fonthill in Wiltshire, fu amatore d' arte, viaggiatore e scrittore; ne scrisse Redding (1858).

Beckman Johan Vilhelm (18/9 1792-10/4 1873), di Gårdsby presso a Vexiö, fu bibliografo svedese.

Beckmann 1) *Friedrich* (13/1 1803-7/9 66), di Breslau, e sua moglie Adele *Muzzarelli* (m. 3/11 1885 a Parigi) furono artisti drammatici; – 2) *Johann* (4/8 1739-3/2 1811), di Hoya, fu tecnologo ed economista (« Gesch. der Erfindungen », 1780-1805), prof. a Göttingen; – 3) *Johann*, di Amburgo (n. 1810), pittore di paesaggio; – 4) *Karl*, 1ª metà 19º sec., di Berlino, fu pittore di paesaggio e d' architettura; – 5) *Ludwig*, di Hannover (n. 21/12 1822), pittore d' animali; – 6) *Mathilde*, di Meppen (n. 16/2 1817), maritata *Raven*, scrittrice tedesca a Dresda.

Beckurts Heinrich August, di Braunschweig (n. 23/8 1855), prof. ivi di farmacia e di chimica applicata.

Beckwith Thomas, 18º sec., fu pittore inglese; m. 1786.

Beckx Peter Johan (Padre) (8/2 1793-4/3 1887), di Sichem nel Belgio, fu 2/7 1853-15/5 84 Generale (84º) dei Gesuiti; m. a Roma.

Béclard Pierre Augustin (12/10 1785 17/3 1825), di Angers, fu prof. d' anatomia a Parigi; suo figlio *Jules* (17/12 1818-9/2 87) prof. di fisiologia a Parigi.

Becoeur Charles (1807-32), di Parigi, fu pittore di storia e ritratto.

Becque Henri François (9/4 1837-12/5 99), di Parigi, fu autore drammatico (« Les Corbeaux »).

Becquerel Antoine César (7/3 1788-19/1 1878), di Châtillon-sur-Loing, fu celebre fisico elettricista ed eccellente scrittore popolare a Parigi; fisico eminente fu pure suo figlio *Alexandre Edmond* (24/3 1820-11/5 91) (« La lumière », 1867); fisico pure e naturalista è il figlio di questo, *Antoine Henri* (n. 15/12 1852); lo zio di questo, *Alfred* (1814-66), fu medico.

Becquet Just, di Besançon (n. 17/8 1829), scultore.

Becri, 11º sec., fu un geografo e lessicografo arabo; m. 1094.

Bécu Jeanne (19/8 1743-8/12 93), di Vaucouleurs, figlia naturale d'Anne Bécu detta Quantigny, fu bagascia a Parigi (M.lle de *Beauvarnier*, poi *Lançon*, indi *Lange* ed indi ancora de *Vaubernier*), concubina pubblica dell' avventuriere Jean du *Barry* di Lévignac in Haute-Garonne (17/1 1794 ghigliottinato a Toulouse) e, da questo venduta, cortigiana del Re Luigi XV col nome di « Comtesse *du Barry* » (come moglie, dall' 1/9 1768 di Guillaume du Barry, fratello di Jean) e finì sotto la ghigliottina dicendo: « Monsieur le bourreau, ne me faites pas de mal ».

Beda (Venerabile) (673-26/5 735), di Monkwearmouth in Durham, monaco benedettino, fu autore celeberrimo nella più antica letteratura d'Inghilterra (« Hist. eccl. gentis Anglorum »; « De sex aetatibus mundi »).

Beda Francesco (1840-20/7 1900), di Trieste, fu pittore.

Bedaff (van) Antoine Aloïs (1787-1829), di Anversa, fu pittore.

Beddoe (-do) John, di Bewdley in Worcestershire (n. 28/9 1826), medico ed antropologo.

Beddoes (-os) Thomas (15/4 1760-24/11 1808), di Shiffnal in Shropshire, fu medico e chimico (« Isaac Jenkins », 1793, racconto di temperanza); m. a Clifton; suo figlio *Thomas Lovell* (20/7 1803-26/1 49) fu poeta e condusse vita selvaggia (m. a Basilea).

Bede v. Beda (Ven.); Bradley.

Bedeau Jean, 16º sec., di Bourges, fu pittore d' ornato.

Bedeschi 1) *Mario*, di Lugo in Romagna (n. 14/3 1850), pittore, a Torino; – 2) *Paolo* detto *Paolino* (1727-12/2 84), di Bologna, fu musico (cantore) famoso; m. a Berlino.

Bedetti Giulio fu prof. di matem. all'Univ. di Bologna; m. 21/1 1845.

Bedeus Joseph « Barone von *Scharberg* » (2/2 1783 6/4 1858), di Hermannstadt, molto operò a promovere lo

Digitized by Google

studio della storia e geografia dell'Ungheria e della Transilvania.

Bedford 1) v. Plantageneto (Gio.); – 2) v. Russell.

Bedini Gaetano, 19° sec., fu Vescovo di Viterbo e Toscanella, dal $^{27}/_{9}$ 1861 Cardinale; m. 1864.

Bedmar v. La Cueva.

Bedoli (Bedolo) Gerolamo, 16° sec., di San Lazzaro Parmense, fu bravo ed operoso pittore di storia a Parma, dal 1529 marito di Caterina Elena di Pier Ilario *Mazzola*, di cui poi assunse il cognome; noto anche sotto il nome di *Mazzolino*; m. 1569.

Bedos de Celles François (1706-$^{25}/_{11}$ 79), di Caux, benedettino, scrisse sull'arte di tracciare i quadranti solari (1760); m. a Parigi.

Bedr ed Din Hassan, figlio di Malik en Naser, fu dal 1347 Sultano d'Egitto; 1360 ucciso.

Bedson Peter Phillipps, di Manchester (n. $^{9}/_{4}$ 1853), chimico, prof. a Newcastle on Tyne.

Beduschi Antonio, 16°-17° sec., di Cremona, fu pittore di storia.

Beduzzi Antonio, 1ª metà 18° sec., di Bologna, fu pittore ed architetto a Vienna.

Bee (Santa) v. Bega.

Beebe (bib) William, di Litchfield in Connecticut (n. $^{4}/_{9}$ 1851), astronomo.

Beecher (bicer) Harriet ($^{14}/_{6}$ 1811-$^{1}/_{7}$ 96), di Litchfield nel Connecticut, dal 1836 maritata *Stowe*, fu celebre scrittrice antischiavista (« Uncle Tom's Cabin », 1851; al quale romanzo Mary *Henderson* maritata *Eastman* 1852 contrappose la novella « Aunt Phillis' Cabin »); m. ad Hartford; sua sorella *Catherine Esther* ($^{6}/_{9}$ 1806-$^{12}/_{5}$ 78) fu scrittrice pedagogica.

Beechey (bici) William (Sir) ($^{12}/_{12}$ 1753-$^{28}/_{1}$ 1839) di Burford in Oxfordshire, fu celebre pittore a Londra; figli suoi: *Frederick William* ($^{17}/_{2}$ 1796-$^{29}/_{11}$ 1856), navigatore d'esplorazione, e *George* (m. 1857), pittore di ritratto.

Beeck Jan (1457-1516), di Looz nelle Fiandre, monaco, fu pittore e cronista.

Beeck (van) v. Beecq.

Beeck (van der) Martin (« *Becano* ») (1561-$^{24}/_{1}$ 1624), di Hilvarenbeeck in Brabant, gesuita, fu dal 1620 confessore dell'Imperatore Ferdinando II; m. a Vienna.

Beecq (van) Jan (1638-1722), di Amsterdam, fu pittore di marina; forse quello stesso che viene ricordato col nome di Pieter van *Beek* o van *Beeck* ed anche col nome di van *Beer*.

Beek v. Beck (David).

Beek (van) 1) *Albert* ($^{21}/_{12}$ 1787-$^{7}/_{1}$ 1856), di Utrecht, fu fisico; – 2) *Pieter* v. Beecq (van) (Jan).

Beek-Calkoen (van) Jan Frederik ($^{5}/_{5}$ 1772-$^{25}/_{3}$ 1811), di Groningen, fu prof. di filosofia, matem. e fisica all'Università di Leida; m. a Utrecht.

Beekkerk Herman (1756-96), di Leeuwarden, fu pittore.

Beekmann Isaac, 17° sec., Rettore del Ginnasio di Dordrecht, fu amico di Descartes; m. 1677.

Beeldemaker Jan, 17° sec., di Haag, fu pittore di caccia; m. 1669; suo figlio *Frans* (17°-18° sec.) fu pure pittore di caccia (e di storia).

Beelt Cornelius, 2ª metà 17° sec., fu pittore ad Haarlem; m. 1702.

Beer 1) *Adolf*, di Prossnitz (n. $^{27}/_{2}$ 1831), storico austriaco, prof. a Vienna; – 2) *August* ($^{31}/_{7}$ 1825-$^{18}/_{11}$ 63), di Trier, fu matem. e fisico, prof. a Bonn; – 3) *Georg Joseph* (1763-1821), di Vienna, medico oculista, fondò 1813 a Vienna la 1ª clinica oculistica; – 4) *Jakob Meyer* v. Meyerbeer; – 5) *Joseph* (1744-1811), di Grünwald in Boemia, fu famoso clarinettista; m. a Berlino; – 6) *Michael* ($^{19}/_{8}$ 1800-$^{22}/_{3}$ 33), di Berlino, frat. del compos. Meyerbeer, fu poeta drammatico; m. a Monaco di Baviera; suo frat. *Wilhelm* (1797-1850), banchiere, fu dilettante astronomo.

Beer (de) 1) *Arnold* v. Beer (de) 3); – 2) *Garrit* fu uno dei compagni di Barents, di cui pubblicò le memorie; – 3) *Jan*, 15°-16° sec., fu pittore ad Anversa; così suo figlio *Arnold*; – 4) *Joost*, 16°-17° sec., di Utrecht, fu pitt.; – 5) *Joseph*, 16° sec., di Utrecht, fu pittore di storia e di ritratto.

Beer (van) v. Beecq.

Beerblock Jan (1739-1806), di Brügge, fu pittore di genere.

Beerbohm Tree Henry, di Londra (n. $^{17}/_{12}$ 1853), attore tragico (celebre nella parte di « Amleto »).

Beerendrecht Pieter, 17° sec., di Haarlem, fu pittore.

Beerevelde (van) Pieter, 14°-15° sec., fu pittore a Gent.

Beerinckx Gregor, 16° sec., di Mecheln, fu pittore; tali pur furono: suo figlio *Paul* (16°-17° sec.), il figlio di questo, *Gregor* II (m. 1669); i figli di questo, *Cornelis* (17° sec.) e *Gregor* III; *Jan Baptist*, figlio di Cornelis, e *Albert*, figlio di Gregor III.

Beering v. Bering.

Beerleere (van) Ferdinand, 19° sec., di Gent, pittore.

Beernaert 1) *Euphrosine* (1830-$^{7}/_{7}$ 1901), di Ostenda, fu pittrice di paesaggio e di fiori; m. a Brüssel; - 2) *Jakob*, 1ª metà 18° sec., di Ypres, fu pittore di storia e di genere; - 3) *Philipp*, 17° sec., fu pittore a Gent.

Beernaerts Michael, 15° sec., fu pittore a Brügge.

Beers (van) Jan (1821-88), di Anversa, fu poeta fiammingo.

Beerstraaten Alex e *Jan*, 17° sec., furono pittori olandesi.

Beervelde v. Beerevelde.

Beesly Edward Spencer, di Feckenham nel Worcestershire (n. $^{28}/_{1}$ 1831), prof. di storia all'Univ. di Londra.

Beest (van) Sibrand, 17° sec., fu pittore olandese.

Beethoven (van) Ludwig ($^{16}/_{12}$ 1770-$^{26}/_{3}$ 1827), di Bonn (da genitori fiamminghi), fu nella musica una creatura sovrana; divenuto sordo, compose dopo il 1815 le maggiori fra le sue 138 opere numerate; m. a Vienna; ne scrissero Nohl (1864-77), Thayer (1866-87), Mastrigli (1886), Grove (1896), von Frimmel (1900).

Beetz (von) Wilhelm ($^{27}/_{3}$ 1822-$^{22}/_{1}$ 86), di Berlino, fu celebre fisico, prof. a Monaco di Baviera.

Beffa Negrini Antonio (1532-$^{7}/_{4}$ 1602), di Asola, Giudice a Piubega nel Mantovano, fu letterato.

Beffart (von) Karl fu dal 1311 Gran Maestro Teutonico; m. 1324.

Bega (o Bee) (Santa), 7° sec., fu una Principessa irlandese, che 656 fondò il monastero di Saint Bees nel Cumberland; commem. $^{6}/_{9}$.

Bega Cornelis (1620-$^{28}/_{8}$ 64), di Haarlem, fu pittore ed incisore.

Begarelli Antonio, 16° sec., di Modena, fu scultore (terracotta); m. $^{23}/_{12}$ 1565; suo nipote *Lodovico* (1527-77) fu pure scultore.

Begas Karl ($^{30}/_{9}$ 1794-$^{23}/_{11}$ 1854), di Heinsberg, fu pittore di Corte a Berlino; figli suoi: *Adalbert* ($^{5}/_{3}$ 1836-$^{21}/_{1}$ 88), pittore, m. a Nervi (fu sua moglie Luise *Parmentier*, pittrice); *Karl* (n. $^{28}/_{11}$ 1845), scultore a Berlino; *Oskar* ($^{30}/_{7}$ 1828-$^{10}/_{11}$ 83), pittore, e *Reinhold* (n. $^{15}/_{7}$ 1831), scultore a Berlino.

Bégat Pierre ($^{1}/_{4}$ 1800-$^{29}/_{10}$ 82), di Louhans in Saône-et-Loire, fu capo ingegnere idrografo e geografo.

Beger (-gher) Lorenz ($^{19}/_{4}$ 1653-$^{21}/_{4}$ 1705), di Heidelberg, fu numismatico.

Begeyn = Begyn (v.).

Begga v. Grimoaldo (Austrasia).

Beggiami Cristoforo (cavaliere) aprì 1470 a Savigliano la 1ª stamperia in Piemonte.

Bégin Auguste Emile ($^{23}/_{4}$ 1803-$^{8}/_{6}$ 88), di Metz, fu medico e letterato a Parigi (« Hist. de Napoléon », 1853).

Begni Giulio Cesare, 17° sec., di Pesaro, fu pittore di storia.

Begnudelli Antonio, 17°-18° sec., di Trento, fu canonista; m. $^{9}/_{10}$ 1713 a Freising nell'Alta Baviera.

Beguelin (de) Nicolas ($^{25}/_{6}$ 1714-$^{3}/_{2}$ 89), di Courtlari presso a Bienne, fu direttore della classe fisicale dell'Accademia delle Scienze di Berlino.

Beguier de Chancourtois René (1757-1817), di Nantes, fu pittore.

Beguin 1) *Jean*, 17° sec., fu chimico francese; - 2) *Nicolas*, 18° sec., di Baigneux in Borgogna, fu matem.

Beguinet Jan Baptist, 2ª metà 18° sec., fu pittore ad Anversa.

Begyn Abraham, 17° sec., olandese, fu pittore del Re di Prussia.

Beha-ed-din 1) (1145-1232), di Mosul, fu il biografo di Saladino; - 2) v. Baha ed Din.

Behader (Bahadur; Behadur) 1) v. Abulgazi Bahadur; - 2) v. Giami.

Behaeghel Théophile, 1ª metà 19° sec., d'Ypres, fu pittore.

Béhagle (de) v. Rabà.

Behaim 1) *Martin* (« Martin *Boemo* »), 2ª metà 15° sec., fu viaggiatore e cosmografo, dal 1480 in Portogallo; m. $^{29}/_{7}$ 1506 a Lisbona; - 2) *Michael*,

Digitized by Google

15° sec., di Sülzbach presso a Weinsberg, fu poeta austriaco.

Beham (Boehm; Böhm) Barthel (1502-40; m. in Italia) e *Hans Sebald* (1500-$^{22}/_{11}$ 50; m. a Francoforte), di Norimberga, fratelli, furono pittori ed incisori; ne scrisse Rosenberg.

Beheim (-haim) Johann, 18° sec., di Vienna, fu incisore in rame; m. dopo il 1770 probabilmente in Italia.

Béhier Louis Jules ($^{26}/_{8}$ 1813-$^{7}/_{5}$ 76), di Parigi, fu ivi clinico.

Behm Ernst ($^{4}/_{1}$ 1830-$^{15}/_{3}$ 84), di Gotha, fu insigne geografo e statistico.

Behmen (Böhme) Jakob (1575-1624), di Altseidenberg presso a Görlitz, fu teosofo e mistico.

Behn Afra ($^{10}/_{7}$ 1640-$^{16}/_{4}$ 89), di Wye nel Kent, fu scrittrice inglese e Agente del Re Carlo II ad Anversa.

Behnes William (1794-1864), irlandese, fu scultore a Dublino.

Behr 1) *Arno* di Palompen presso a Tilsit (n. $^{14}/_{8}$ 1846), chimico a Jersey City in America; – 2) *Therese*, di Stuttgart (n. $^{14}/_{9}$ 1876), cantante.

Behrend Gustav, di Neustettin (n. $^{10}/_{1}$ 1847), dermatologo a Berlino.

Behrens 1) *Bertha*, di Thale am Harz (n. $^{7}/_{9}$ 1850), romanziera (pseudon. « W. *Heimburg* »); – 2) *Theodor Heinrich*, di Büsum in Holstein (n. $^{23}/_{1}$ 1842), mineralogista, prof. a Delft.

Behring 1) *Emil*, di Hansdorf presso a Deutsch-Eylau (n. $^{15}/_{3}$ 1854), dal 1895 prof. d'igiene all' Università di Marburg, insigne bacteriologo, inventore del siero antidifterico; ricevette $^{10}/_{12}$ 1901 dall' Accademia Svedese il premio Nobel per la fisiologia; – 2) *Vitus* v. Bering.

Beja v. Antonio (Portog.), Emanuele (Portog.), Carlo I (Portogallo).

Bejar v. Zuniga.

Béjart furono comici di Molière: *Jacques* ($^{15}/_{2}$ 1622-$^{21}/_{5}$ 59), *Louis* ($^{4}/_{12}$ 1630-$^{29}/_{9}$ 78) e *Madeleine* (1618-$^{17}/_{2}$ 72; amica di Molière) e sua figlia *Armande* (1645-1700), moglie di Molière.

Bel el Abassi v. Badía y Lablich.

Bejer Adrian (1634-1712), di Jena in Sassonia, fu giurista.

Beijeren (« Beyeren »; be-àieren) (van) Abraham Hendricksz 17° sec., di ś Gravenhage (L'Aia), fu pittore.

Bellby Ralph (1744-1817), di Newcastle, fu incisore in rame.

Beilstein (bailstain) Friedrich Konrad, di Pietroburgo (n. $^{17}/_{2}$ 1838), celebre chimico.

Beira v. Pietro I (Brasile).

Beisch (baiš) Franz Joachim (1663-1748) fu pittore a Monaco di Baviera.

Beitler (bai-) Wilhelm ($^{14}/_{2}$ 1745-$^{24}/_{9}$ 1811), di Reutlingen, fu astronomo a Mitau in Curlandia.

Beitzke (bai-) Heinrich Ludwig ($^{15}/_{2}$ 1798-$^{10}/_{5}$ 1867), di Muttrin, fu storiografo tedesco; m. a Berlino.

Bek Antony, dal 1283 Vescovo di Durham, ebbe una parte considerevole nelle guerre che il Re Edoardo I fece contro la Scozia; m. $^{3}/_{3}$ 1311.

Beke (bik) Charles Tilstone ($^{10}/_{10}$ 1800-$^{31}/_{7}$ 74), di Londra, viaggiatore e geografo, esplorò specialm. l'Abissinia e ne scrisse; m. a Londra.

Beke Joseph, 18° sec., di Ypres, fu pittore di storia; m. 1771 per caduta.

Beken (van der) Ignaz (1689-1774), di Anversa, fu pittore di ritratto.

Bekker 1) *Balthasar* ($^{25}/_{3}$ 1634-$^{11}/_{7}$ 98), predicatore riformato a Amsterdam, scrisse molto efficacemente (1691-93) contro i processi delle streghe; – 2) *Elisabeth* ($^{24}/_{7}$ 1738-$^{4}/_{11}$ 1804), di Flessinga, maritata *Wolff*, creò, colla sua amica Agathe *Deken* (1741-1804), il romanzo olandese; – 3) *Immanuel* ($^{21}/_{5}$ 1785-$^{7}/_{5}$ 1871), di Berlino, fu filologo.

Bel (*Belio*) Matthias ($^{24}/_{3}$ 1684-$^{29}/_{8}$ 1749), di Ocsowa, fu storiografo ungherese; m. a Pressburg; tale fu pure suo figlio *Karl Andreas* ($^{13}/_{7}$ 1707-$^{5}/_{4}$ 82), che si uccise a Lipsia.

Bel v. Le Bel.

Béla (*Ungheria*) 1) *I* fu dal 1061 (v. Andrea I) Re d'Ungheria; m. 1063; gli successe il nipote (dal fratello Andrea I) Salomone; – 2) *II* « il Cieco » (v. Colomano) fu dal 1131 Re d'Ungheria; m. 1141; – 3) *III* fu dal 1173 Re d'Ungheria; 1190 conquistò la Gallizia; m. 1196; gli successe il figlio Emerico; – 4) *IV* fu dal 1235 Re d'Ungheria; 1242, assalito dai Mongoli, si rifugiò a Veglia presso i Conti Federico e Bartolommeo *Frangipani*, coll' aiuto dei quali (vassalli ribelli di Venezia) potè poi ricuperare il suo paese; m. 1270; fu sua

by Google

moglie *Maria*, principessa bisantina; gli successe Stefano V; – 5) *V* v. Enrico XIII (Baviera).

Belami 963 d. C. tradusse in prosa persiana la storia araba di Tabari.

Bélanger Jean Baptiste Charles (4/4 1789-8/5 1874), di Valenciennes, fu matematico; m. a Neuilly-sur-Seine.

Belani v. Häberlin.

Belau Nikolaus Bruno, 17°-18° sec., di Magdeburg, fu pittore di storia.

Belazori, 9° sec., storico arabo.

Belcari Feo (Maffeo), 15° sec., fu letterato fiorentino; m. 1484.

Belcario v. Beaucaire de Péguillon.

Belcaro (scult.) v. Lercaro.

Belcher (-cer) Edward (Sir) (1799-18/3 1877), Roehampton, Ammiraglio britannico, fu navigatore e scrittore; m. a Londra; ne scrisse L'Estrange.

Belcikowsky Adam, di Cracovia (n. 1839), letterato e poeta polacco, prof. all'Università di Leopoli.

Belcredi Giuseppe, 18° sec., di Pavia, fu giurista ed archeol.; m. 9/1 1806.

Belcredi (von) Richard (conte), (n. 12/2 1823), fu 27/7 1865-7/2 67 Presidente dei Ministri in Austria.

Beldame Jules, di Senlis (n. 1823), pittore di paesaggio.

Beldomandi (de) Prosdocimo, 14°-15° sec., di Padova, fu ivi prof. di «quadrivio» (aritmet., geomet., musica ed astron.) all'università; m. 1428.

Belegno 1) *Domenico Selvo* (Silvio) fu dal 1070, dopo Domenico Contarini, Doge di Venezia; 1081 come alleato dell'Imp. bisantino Alessio Comneno, sconfisse presso al Capo Pali la flotta di Roberto Guiscardo; 1084 (o 1085?) scontò colla vita una sconfitta toccata in mare a suo figlio; gli successe Vitale Falier; – 2) *Filippo* fu 1325-27 Duca di Creta e 1329-31 Bailo veneziano d'Eubea; – 3) *Niccolò* fu 1271-72 Duca veneziano di Creta (3ª insurr. candiota).

Belenoi (de) Aimeric, 1ª metà 13° sec., fu poeta provenzale.

Belenzani (de) Rodolfo, 14°-15° sec., di Trento, tentò 1407 di dare alla sua patria un governo popolare, prima, sotto l'alto protettorato del Conte del Tirolo e poi, da questo essendo stato maltrattato ed imprigionato, sotto l'alta sovranità di Venezia; non riuscì nell'intento suo e 6/7 1409 morì di ferite (non già decapitato); di lui e della sua casa scrisse Festi (1896).

Belesi, 1ª metà 8° sec. a. C., caldeo, fu il leggendario alleato babilonese del medo Arbace contro gli Assiri.

Belflore Galeotto, 14°-15° sec., fu Capitan di ventura nelle Marche.

Belfort (di) Andrea, 2ª metà 15° sec., francese, fu stamp. a Ferrara.

Belforte v. Sanvitale (Giang.).

Belfredotti Bocchino, 14° sec., fu tiranno di Volterra; 10/10 1361 ucciso.

Belgio v. Leopoldo (Belgio).

Belgioioso 1) v. Barbiano (di); e Barbiano di Belgioioso; – 2) *Carlo* v. Barbiano di Belgioioso 3); – 3) (principessa) v. Trivulzio (Cristina).

Belgrado Giacopo (abate) (16/11 1704-26/; 80), di Udine, gesuita, teologo («Dell'esistenza di Dio» 1777), fu prof. di matem. e fisica a Padova.

Belgrano 1) fu 1812-15 Comandante in capo dell'esercito argentino operante nel Perù; – 2) *Luigi Tommaso* (9/2 1838-27/12 95), di Genova, fu eruditissimo storico della Liguria.

Belhomme Hubert (27/12 1653-12/12 1727), di Bar-le-Duc, Abate di Moyen-Moutier in Vosges, erudito e bibliof.

Bellezay (von) Julius, di Komárom (n. 10/8 1835), compos. di musica.

Bélidor v. Forrest de Bélidor.

Belligatti Cassiano (1708-85), di Macerata, cappuccino, 1738-56 missionario nel Tibet (1741 a Lhasa), nel Nepal e nel Bengala, fu orientalista («Alphabetum Thibetanum», 1773); m. a Macerata; della Relaz. (inedita) del suo viaggio nel Tibet scrisse Magnaghi (Rivista Geogr. Ital., 1901-2).

Belin de Fontenay Jean Baptiste (1653-1715), detto erron. *Blain*, di Caen, fu pittore a Parigi.

Belinski Vissarión Grigorievič (1811-28/5 48), di Pensa, fu celebre critico letterario; m. a Pietroburgo.

Bello v. Bel (Matthias).

Belisario (505-13/3 565), di Germana in Dacia, fu tra i Generali dell'Imperatore Giustiniano il più celebre; 532 represse a Costantinopoli la rivoluz. detta «Nica»; 533-534 conquistò il Regno dei Vandali in Africa; 535-540 debellò gli Ostrogoti in Italia,

Digitized by Google

occupando Ravenna; 547 difese con poche forze Roma contro Totila; 559 respinse i Bulgari da Costantinopoli; 562 per calunnia incarcerato, fu 564 riconosciuto innocente e reintegrato nelle sue dignità; sua moglie *Antonia* o *Antonina*, amica intima dell' Imperatrice Teodora e donna disonesta, gli fu cagione di grandi amarezze.

Belkamp (van) Jan, 17° sec., fu pittore olandese; m. 1653 in Ingh.

Bell 1) *Acton* v. Brontë; – 2) *Alexander Graham*, di Edimburgo (n. 3/3 1847), stabilito a Boston nel Massachusetts, inventò il telefono, il fotofono ed il grafofono; – 3) *Andrew* (1753-27/1 1832), di Saint Andrews in Scozia, fu gran fautore del mutuo insegnamento; – 4) *Beaupré* (1704-45) fu archeologo inglese; – 5) *Charles* (Sir) (1774-28/4 1842), di Edimburgo, ivi prof. d' anatomia comparata, fu il fondatore della moderna fisiologia del sistema nervoso; ne scrisse Pichot (1859); suo fratello *George Joseph* (26/3 1770-23/9 1843) fu giurista (« Law of Scotland », 1829; 10ª ed. 1897); un altro fratello, *John* (12/5 1763-15/4 1820) fu chirurgo e morì a Roma; – 6) *Currer* v. Brontë; – 7) *Edward*, 18°-19° sec., fu incisore a Londra; – 8) *Ellis* v. Brontë; – 9) *George Jos.* v. Bell 5); – 10) *Henry* (7/4 1767-14/3 1830), di Torpichen presso a Linlithgow in Scozia, costruì 1812 un battello a vapore, che corse sul Firth of Clyde; – 11) *John* (1691-1/7 1780), di Campsie in Stirlingshire, medico, fu in Persia, Cina e Siberia; m. ad Antermony in Scozia; – 12) *John* v. Bell 5); – 13) *John* (1811-95), di Hopton in Suffolk, fu scultore; – 14) *Isaac Lowthian*, di Newcastle-on-Tyne (n. 15/2 1816), chimico e metallurgico; – 15) *Patrick* (1799-1869), dal 1843 ministro a Carmylie in Forfarshire, costruì 1827 la 1ª macchina mietitrice; – 16) *Robert Charles* (1806-72), di Edimburgo, fu incisore; – 17) *Thomas* (11/10 1792-13/ 1880), di Poole nel Dorsetshire, fu prof. di zoologia a Londra; – 18) *William* (1740-1804), di Newcastle-on-Tyne, fu pitt. di storia e ritr.

Bella v. Della (e Dalla) Bella.

Bellà Giuseppe (commend.) (1808-24/11 84), di Genova, fu ingegnere, dall' 8/10 1865 Senatore; m. a Torino.

Bellagamba v. Bellegambe.

Bellagatta Angelo Antonio (abate) (9/5 1704-9/2 42), di Milano, fu medico e scrittore (« Lettere filosofiche », in cui tratta dell' « influenza »).

Bellaise Julien (1641-23/3 1711), di Saint-Symphorien, fu erudito benedettino della Congreg. di Saint-Maur.

Bellamy (-mai) 1) *Edward* (29/3 1850-21/5 98), di Chikopee Falls nel Massachusetts, fu romanziere utopistico (« Looking Backward, 2000-1887 », 1897); – 2) *Jacobus* (12/11 1757-11/3 86), di Vlissingen, fu poeta olandese (pseudon. « *Zelandus* »); m. a Utrecht.

Bellandi Ernesto, di Firenze (n. 1842), pittore decoratore.

Bellangé 1) *Hippolyte* (16/1 1800-10/4 66), di Parigi, fu pittore di battaglie; tale è pure suo figlio *Eugène* (n. 1837 a Rouen); – 2) *Jacques* (1594-1638), di Nancy, fu pittore; – 3) *Thierry* (1592-1660), di Nancy, fu pittore.

Bellanger 1) *François Jos.* (1744-1/5 1818), di Parigi, fu architetto; – 2) *Jean Antoine*, 18° sec., francese, fu incisore in rame.

Bellani Angelo (31/10 1776-28/8 1852), di Monza, Canonico a Milano, fu fisico.

Bellano Bartolommeo, 2ª metà 15° sec., di Padova, fu scultore e fonditore di metalli.

Bellante v. Acquaviva 3).

Bellanti 1) v. Petrucci (Pand.); – 2) v. Ponzii de Bellanti.

Bellapertica v. Belleperche.

Bellardi 1) *Carlo Antonio* (1741-1828), di Cigliano (Vercelli), fu valente botanico; – 2) *Lodovico* (18/5 1818-17/9 89), di Torino, fu distinto naturalista.

Bellarmino Roberto Francesco Romolo (4/10 1542-27/9 1621), di Montepulciano, nipote (dalla sorella *Cinzia*) del Papa Marcello II, gesuita, dal 1599 Cardinale, fu scrittore ecclesiastico (« Disputationes »; « Catechismo romano »); m. a Roma; ne scrisse il gesuita Iacopo *Fuligatti* (1624).

Bellasio Gio. Battista, 16° sec., di Brescia, fu stenografo.

Bellati 1) *Antonio Francesco* (2/11 1665-1/3 1742), di Ferrara, gesuita, fu predicatore al suo tempo famoso; – 2) *Giovanni* (15/3 1745-12/6 1808), di Premana, fu pittore di storia a Roma e

gitized by Google

a Milano, poi industriale a Premana; – 3) *Laura*, 16°-17° sec., di Lucca, fu letterata; – 4) *Manfredo*, di Feltre (n. 27/2 1848), prof. di fisica tecnica alla Scuola degl'Ingegneri di Padova.

Bellavia Marc'Antonio, 17° sec., siciliano, fu pittore e acquaf. a Roma.

Bellavita Angelo, 1ª metà 15° sec., di Cremona, fu pittore di storia.

Bellavite Luigi (commend.) (29/9 1821-25/6 85), di Verona, fu eminente civilista, prof. all'Univ. di Padova.

Bellavitis Giusto (conte) (22/11 1803-6/11 80), di Bassano, celebre matematico, fu dal 1845 prof. di geom. descrittiva e dal 1867 di geom. analitica a Padova, dal 5/11 1866 Senatore; trovò (1832) il metodo delle equipollenze.

Bellay François (1787-1854), di Lione, fu pittore di genere ed incisore; m. a Roma; tale è pure suo figlio *Charles Paul Alphonse* (n. 12/3 1826) di Parigi.

Bellay (du) 1) *Guillaume* « Sieur de *Langey* » (1491-9/1 1543), di Glatigny presso a Montmirail, fu Generale e diplomatico francese; furono suoi fratelli: *Jean* (1492-16/2 1560), dal 1535 Cardinale (m. a Roma), e *Martin* « Principe d'*Yvetot* », scrittore (m. 1559); – 2) *Joachim* (1525-1/1 60), di Liré in Anjou, fu poeta (uno de « la Pléiade française ») e prosatore (« Deffence et illustration de la langue françoise », 1549; n. ed. 1892); fu a Roma segretario del Cardinale du Bellay.

Belle Alexis Simon (12/1 1674 21/11 1736), di Parigi, fu pittore di ritratto; pittori furono pure suo figlio *Clément Louis* (16/11 1722 22/9 1806) e suo nipote *Augustin Louis* (1757-12/1 1841).

Bellean Remy (1528-6/3 77), di Nogent-le-Rotrou, fu poeta, della « Pléiade française »; m. a Parigi; ne scrissero Besser (1886), Wagner (1890).

Bellebuoni Matteo, 1ª metà 14° sec., di Pistoia, fu letterato.

Bellechose Henri, 14°-15° sec., del Brabante, fu pittore.

Bellecourt v. Véron.

Bellefonds (de) 1) *Bern.* v. Gigault de Bellefonds; – 2) *Marie* v. Villars; – 3) *Maurice* v. Linant de Bell.

Belleforest (de) François (1530-1/1 83), di Sarsan in Hautes-Pyrénées, fu storico francese (« Hist. gén. de France », 1579); m. a Parigi.

Bellegambe Jean, 15°-16° sec., di Douai, fu pittore di storia; ne scrissero Wauters (1862), Dehaisnes (1864); fu detto « il Maestro dei *Colori* ».

Bellegarde (de) 1) *Frédéric Henri* (conte) (18/12 1760-22/7 1845), di Chambery (un suo antenato era stato sotto Vittorio Amedeo II Gran Cancelliere di Savoia), fu Feldmaresciallo austriaco, dal 1813 Generalissimo in Italia e dal 1815 Governatore (1°) del Regno Lombardo-Veneto; m. a Vienna; – 2) *Gabriel* v. Bac de Bellegarde; – 3) *Jean Bapt.* (abbé) v. Morvan de Bellegarde; – 4) *L. Fl P.* v. Tardieu d'Escl.; – 5) *Roger* v. Saint-Lary.

Bellejambe Pierre Guillaume Alexandre (1759-1820), di Rouen, fu pittore ed incisore in rame.

Belle-Isle v. Fouquet.

Bellel Jean Joseph, di Parigi (n. 1816), pittore di paesi e di storia.

Bellelli Gennaro (barone) (18/9 1812-11/5 64), di Napoli, fu patriotta, dal 20/1 1861 Senatore del Regno.

Bellemans 1) *Jean Baptiste* (1764-1838), di Anversa, fu pittore di ritratto; – 2) *Joseph*, di Anversa (n. 1816), pittore di storia e di genere.

Bellemare v. Ferry de Bellemare.

Bellencini Bartolommeo (1428-7/6 78), di Modena, fu giurista.

Bellenden 1) *John* (Ballenden; Balantyn; Ballantyne), 1ª metà 16° sec., fu canonico e scrittore scozzese; m. a Roma; – 2) *William*, 16°-17° sec., fu scrittore scozzese.

Bellengé Michel Bruno, 18° sec., di Rouen, fu pittore di fiori; m. 1793.

Bellenger 1) *François* (1688-12/4 1749) fu filologo francese; m. a Parigi; – 2) *Georges*, di Rouen (n. 28/12 1847), pittore di genere; suo frat. *Clément-Edouard* (n. 7/11 1851), di Parigi, è incisore in legno.

Bellenghi Filippo Maria, in religione *Albertino*, (23/9 1757-22/3 1839) di Forlimpopoli, frate camaldolese, fu naturalista ed archeologo.

Bellentani Alessandro, Arciprete di Carpi, fu 1674 a Varsavia per tentare di comprare l'elezione di Rinaldo d'Este a Re di Polonia.

Digitized by Google

Bellenzani v. Belenzani.

Belleperche (de) 1) *Gautier,* 13° sec., di Vervins, fu poeta francese; – 2) *Pierre,* 13°-14° sec., di Lucenay nel Nivernese, fu giurista, Consigliere del Re Filippo il Bello e dal 1306 Cancelliere di Francia; m. 1308 a Parigi.

Bellerio Carlo (barone) (28/1 1800-28/1 86), di Milano, fu, prima, carbonaro, poi mazziniano; m. a Locarno; sua sorella *Giuditta* (1804-28/3 71), maritata al patriotta Giovanni *Sidoli* di Montecchio nell'Emilia (m. profugo a Montpellier), fu donna patriottica fortissima, amata da Giuseppe Mazzini, nella cui fede visse e patì; m. a Torino.

Bellermann 1) *Christian Friedrich* (8/7 1793 24/3 1863), di Erfurt, fu teologo protestante e filologo; visse 1818-25 a Lisbona e 1827-35 a Napoli; m. a Bonn; – 2) *Ferdinand* (11/3 1814-11/8 89), di Erfurt, fu pittore paesaggista; m. a Berlino.

Bellers William, 18° sec., fu pittore inglese di paesaggio.

Belles Guillaume, 15° sec., fu pittore fiammingo sul vetro.

Bellet (Abbé), 1ª metà 18° sec., Canonico di Cadillac, fu archeol. e natur.

Belletti Gio. Battista, di Sarzana (n. 1815), fu prof. di canto e compositore a Londra.

Belleval v. Richer de Belleval.

Belleville 1) v. Legrand (H.); – 2) v. Redon de Belleville.

Bellevois (Bellvoe; Billevors), 17° sec., fu pittore olandese marinista; m. 1684 ad Amburgo.

Bellezia Gian Francesco, 17° sec., fu Presidente della Camera dei Conti del Ducato di Savoia; m. 1672 a Torino; ne scrisse Claretta (1856).

Bellezza Giovanni (9/8 1807-17/3 76), di Milano, fu cesellatore.

Bell'haver Vincenzo (1530-88), di Venezia, fu organista (di San Marco) e compositore di musica.

Belli 1) *Battista,* 18° sec., di Bedano (Ticino), fu architetto; – 2) *Carlo* (abate) (1742-1816), di Venezia, fu letterato; – 3) *Domenico,* 1ª metà 17° sec., fu maestro di musica a Firenze; sua moglie Angelica *Furini* (sorella del pittore Francesco) fu cantante molto apprezzata a Firenze; – 4) *Ernestina* v. Bendazzi; – 5) *Gerolamo,* 16° sec., di Argenta, fu musicista; – 6) *Giacomo* v. Belly (Jacques); – 7) *Giovanni,* 18° sec., fu cantante famoso (1750 a Dresda); m. a Napoli; – 8) *Giulio,* 16°-17° sec., di Longiano (Forlì), fu musicista; – 9) *Giuseppe* (25/11 1791-1/6 1860), di Calasca nell'Ossola, fu dal 1842 prof. di fisica nell'Univ. di Pavia; – 10) *Giuseppe Giovacchino* (10/9 1791-21/12 1863), di Roma, poeta dialettale romanesco, che in 2000 e più sonetti pieni di spirito e di satira ritrasse il carattere e la vita del popolino di Roma; di lui scrisse Gnoli (1877); – 11) *Luigi,* di Torino (n. 1848), scultore; – 12) *Marco* (Bello), 16° sec., di Argenta, fu pittore di storia; – 13) *Onorio* (Bello), 16°-17° sec., di Vicenza, fu medico (spec. in Creta) e botanico; – 14) *Paolo* in arte «Pellegrino *Blanes*» (1780 13/10 1853), di Firenze, fu attore tragico; – 15) *Pasquale* (3/12 1752-31/10 1833), di Roma, fu architetto; – 16) *Pietrino,* 16° sec., di Alba, Consigliere di Stato a Torino, fu scrittore militare; m. 1575; – 17) *Silvestro,* 18°-19° sec., di Anagni, fu Vescovo di Iesi, dal 1840 Cardinale; m. 9/9 1844; – 18) *Silvio,* 16° sec., di Vicenza, fu archit. (a Roma e a Ferrara) e geometra; m. 1575; – 19) *Valerio* (1468-1546), di Vicenza («*Vicentino*»), fu incisore in pietre dure a Roma; m. a Vicenza.

Belliard (de) Augustin Daniel (conte) (25/3 1769-28/1 1832), di Fontenay-le-Comte, fu Generale francese; 1796 sul Ponte d'Arcole salvò il Generale Bonaparte; 27/6 1801 al Cairo capitolò; 1808 fu Governatore di Madrid; m. (ambasciatore) a Brüssel.

Belliazzi Raffaele, di Napoli (n. 9/12 1835), scultore.

Belliboni Gio. Battista, 16° sec., di Cremona, fu pittore di storia.

Bellicard Jérôme Charles (21/2 1726 27/2 86), di Parigi, fu architetto ed incisore in rame.

Bellier 1) *François Philippe* «de la *Chavignerie*» (1828-71), di Chartres, fu pitt. di paesaggio e scritt. («Dictionn. gén. des artistes de l'école franç.», contin. da Louis *Auvray,* 1868-83); – 2) *Jean François* (1745-1836), di Parigi, fu il pitt. della Regina Maria Antonietta.

Bellièvre (de) Pompone «Signore

di *Grignon* » (1529-5/9 1607), di Lione, fu dal 1599 Cancelliere di Francia.

Bellin Jacques Nicolas (1703-21/3 72), di Parigi, fu ingegnere geografo della Marina francese; m. a Parigi.

Belline Joseph, 15° sec., di Lovanio, fu pittore, 1468 a Brügge.

Bellincioni 1) *Bernardo*, 2ª metà 14° sec., di Firenze, fu poeta; – 2) *Gemma*, di Monza (n. 1864), cantante.

Bellinert v. Bilevelt.

Belling (von) Wilhelm Sebastian (1719-28/11 79) fu Generale prussiano.

Bellingen (van) Jan, 18°-19° sec., di Anversa, fu pittore.

Bellingeri 1) *Carlo Francesco* (31/7 1789-15/5 1848), di Torino, fu fisiologo e patologo; – 2) *Iacopo*, 1ª metà 14° sec., di Acqui, monaco, fu cronista.

Bellingshausen (von) Fabian Gottlieb (barone) dai Russi chiamato *Faddei Faddeievič* (20/9 1778-25/1 1852), n. nell'Is. Oesel, Vice Ammiraglio russo, 1819-21 esplorò colle due navi « Vostok » e « Mirni » il Mare Glaciale Antartico (fino a 70° s.); m. a Kronstadt.

Bellini 1) *Bernardo* (21/3 1792-17/3 76), di Griante (Como), fu filologo, letterato e lessicografo; m. a Torino; 2) *Domenico*, di Perugia (n. 29/1 1845), pitt. e scrittore d'arte; – 3) *Filippo*, 16°-17° sec., di Urbino, fu pitt. di storia; – 4) *Gentile* v. Bellini 7); – 5) *Giacomo* v. Bellini 7); – 6) *Giovanni* v. Bellini 7); – 7) *Iacopo* (1400-64), di Venezia, fu pitt., padre e maestro dei due celebri pittori *Gentile* (1421-1501) e *Giovanni* detto *Giambellino* (1426-23/11 1516), il grande e soave pitt. delle Madonne; – 8) *Lorenzo* (3/9 1643-8/1 1704), di Firenze, fu prof. di anatomia a Pisa (« tubi uriniferi delle piramidi renali); fu anche poeta; – 9) *Vincenzo* (29/1 1708-27/2 83), di Gambalunga, numismatico e antiquario, fu Custode del Museo civico di Ferrara; – 10) *Vincenzo* (1/11 1801-24/9 1835), di Catania, fu celebre compositore d'opere in musica (« Il Pirata », « La Sonnambula », « Norma », « I Puritani »); m. a Puteaux presso a Parigi; sue ceneri dal 1876 a Catania; ne scrissero Pougin (1868), Amore (1872), Hiller (1880), Florimo (1885), Scherillo (1885); suo frat. *Mario* (m. 1885) fu pure compositore; – 11) *Vittore* v. Belliniano.

Belliniano Vittore, dal Vasari chiamato *Bellini*, 1ª metà 16° sec., fu pittore, discepolo del Conegliano.

Bellino 1) (Santo), 11°-12° sec., di Germania, fu dal 1123 Vescovo di Padova; 1148 ucciso a Rovigo; da Eugenio IV sant.; – 2) v. Bellini 7).

Bellio Vittore, di Vicenza (n. 31/8 1847), prof. di geogr. all'Univ. di Pavia.

Bellis (de) 1) *Antonio*, 17° sec., di Napoli, fu pittore, discepolo dello Stanzioni; m. 1656 giovanissimo; – 2) *Domenico*, 15°-16° sec., di Maccagno (Varese) (« il *Maccaneo* »), fu prof. di latino nell'Università di Torino e storiografo di Savoia; m. 1530.

Bellisario Giuseppe, di Napoli (n. 15/6 1821), pittore.

Bellisle Marguerite Pauline, divorziata *Fourès*, fu una delle ultime favorite di Napoleone I; m. 1869.

Bellisomi Carlo (30/7 1736-9/8 1808), di Pavia, fu Nunzio in Polonia e a Lisbona, dal 14/2 1783 Cardinale e dal 22/9 1795 Vescovo di Cesena; 1801 fu al Congresso di Lione; m. a Cesena.

Belliveaux Léonard, di Lione (n. 1844), pittore di storia e di genere.

Bellman 1) *Johan Arndt* (1664-1710), di Stocolma, fu prof. d'eloquenza all'Univ. d'Upsala; storico (« De Iuliano Apostata », 1708; – 2) *Karl Michael* (4/2 1740-11/2 95), di Stocolma, fu celebre poeta lirico svedese (pseudon. « *Fredman* »), detto l' « Anacreonte svedese »; ogni anno 26/7 festa popolare attorno al suo monum. in Stocolma.

Bello 1) (il) v. Filippo IV (Francia); Filiberto II (Savoia); Filippo I (Spagna); – 2) v. Otman (Fuli).

Bello 1) *Andres* (29/11 1781-15/10 1865), di Carácas, fu il fondatore e 1° Rettore dell'Università di Santiago de Chile; – 2) *Francesco*, 2ª metà 15° sec., detto « il Cieco da *Ferrara* », fu poeta burlesco (sonetti) e romanzesco (« Mambriano »); – 3) *Marco* v. Belli 12); – 4) *Onorio* v. Belli 13).

Bello v. Del Bello.

Belloc 1) *Louise* v. Swanton; – 2) *Teresa* v. Trombetta.

Bellocq Jean Jacques (1730-19/12 1807), di Saint-Maurin (Agen), fu chirurgo, prof. a Parigi; lasciò il suo nome ad una sonda pel tamponam. nasale.

Digitized by Google

Belloli 1) *Luigi* (2/2 1770-17/11 1817), di Castelfranco nell'Emilia, fu compositore di musica; m. a Milano; - 2) *Romualdo,* 19° sec., di Reggio nell'Emilia, fu pittore; m. 1885.

Belloni 1) *Antonio,* 16° sec., fu stampatore a Genova; - 2) *Antonio* (abate), 18° sec., di Mazzorno (Taglio di Po)(la sua famiglia era di Cavarzere), fu idraulico; m. 26/1 1782 a Venezia; - 3) *Francesco,* 18°-19° sec., di Roma, fu artista di mosaico a Parigi; - 4) *Gerolamo* (marchese), 18° sec., banchiere a Roma, fu commercialista (« Dissert. sopra il Commercio », 1750); m. 1761; 5) *Giorgio,* di Codogno (n. 13/12 1861), pittore di paesaggio, a Milano; - 6) *Giuseppe,* 18° sec., di Vicenza, francescano, dal 1795 predicatore liberale a Napoli, morì 13/7 1799 sul patibolo; - 7) *Paolo,* 16°-17° sec., di Valenza sul Po, fu giurista, prof. a Pavia; m. 1625.

Bellori Gio. Pietro (1615-96), di Roma, fu archeologo e biografo d'arte.

Bellori v. Bollory.

Bellosio Carlo (24/10 1801-15/9 49), di Milano, fu pittore di storia.

Bellot Joseph René (18/3 1826 21/8 1853), di Parigi, esploratore artico alla ricerca di Franklin, morì nello stretto (detto poi « di Bellot ») fra la Boothia Felix e North Somerset.

Bellotti 1) *Bernardo* v. Belotto; - 2) *Felice* (1786-1858), di Milano, patriotta e poeta, tradusse in modo eccellente i tragici greci; - 3) *Pietro* (1625-1700), di Volciano (Salò), fu pittore di storia; m. a Gargnano.

Bellotti-Bon Luigi (1819-31/1 83), di Udine, figliastro e figlio adottivo di Fr. Aug. Bon, fu celebre attore e capo comico; si uccise a Milano.

Bellotto v. Belotto.

Bellovacense v. Beauvais (Vinc.).

Belloveso, 6° sec. a. Cr., capo insubrico, presunto fondatore di Milano.

Belloy (de) 1) *Jean Baptiste* (9/10 1709-10/6 1808), di Morangles in Oise, dal 1751 Vescovo di Glandèves, fu dal 1802 Arciv. di Parigi e dal 17/1 1803 Card.; - 2) *Pierre L.* v. Buyrette.

Bellucci 1) *Antonio* (Beluzzi)(1654-1726), di Pieve di Soligo, fu pittore di Corte a Vienna; - 2) *Giuseppe* (1827-8/2 82), di Firenze, fu pittore; - 3) *Giuseppe,* di Perugia (n. 25/4 1844), ivi prof. di chimica all'Univ.; - 4) *Tommaso,* 17° sec., di Pistoia, fu botanico.

Belluga « y Moncada » Lodovico (1662-1743), di Motril, oratoriano, fu Vescovo di Cartagena e dal 19/11 1719 Cardinale; m. a Roma.

Bellunello Andrea, 2ª metà 15° sec., di San Vito al Tagliamento, fu pittore di storia.

Bellunese 1) *Andrea* v. Alpago; - 2) *Giorgio,* 16° sec., fu pittore a San Vito al Tagliamento.

Belluno v. Victor.

Belluzzi 1) *Alessandro* (26/8 1632-29/1 1730), di San Marino, fu giureconsulto; - 2) *Giambattista* (1506-54), di San Marino, fu architetto.

Bellver « y Ramon » Ricardo, di Madrid (n. 1845), scultore.

Bellvoe v. Bellevois.

Belly 1) *Jacques* (Giacomo *Belli*) (22/1 1609-7/10 74), di Chartres, fu pittore a Roma; m. a Chartres; - 2) *Léon Auguste* (1827-77), di Saint-Omer, fu pittore di paesaggio a Parigi.

Belmesseri Paolo, 15°-16° sec., di Pontremoli, insegnò medicina e filosofia all'Univ. di Bologna e a Parigi (nel 1533), indi filosofia a Roma, e fu poeta latino; ne scrisse Costa (1887).

Belmont 1) *Jean Antoine,* 1ª metà 18° sec., di Troyes, fu incisore in rame e pittore; lavorò a Torino; - 2) *Louise Jos.* v. Sarazin de Belmont.

Belmonte 1) *Rinaldo* « Signore delle Caminate » 1232, essendo Pretore di Forlì, tentò invano di farsene Signore; - 2) *Uberto,* 11° sec., di Rimini, fu creato Cardinale da Gregorio VII.

Belmonte « y Vacas » Mariano, 19° sec., di Cordova, fu pittore di paesaggio; m. 1864.

Belmonte (di) 1) (principe) v. Pignatelli; Ventimiglia; - 2) *Pietro,* 2ª metà 13° sec., fu (1272) Gran Camerlingo del Regno di Napoli.

Belmontet Louis (26/3 1799-14/10 1879), di Montauban, fu poeta e scrittore politico bonapartista; m. a Parigi.

Belmosto Ottavio (1559-1618) di Genova, 1591-1608 Vescovo di Aleria in Corsica, fu dal 19/9 1616 Cardinale.

Belo v. Beal 2).

Beloch Giulio, di Petschkendorf

Digitized by Google

nella Slesia Prussiana (n. 21/1 1854), prof. di storia antica all'Univ. di Roma.

Belon 1) *Guillaume,* 16° sec., di Parigi, fu pittore di storia; m. 1550; – 2) *Nicolas*, 16° sec., di Parigi, fu pittore di ritratto; – 3) *Pierre* (1518-64), del Maine, fu medico, naturalista e viaggiatore; fu assassinato.

Belostenec Iwan (1595-1675) fu letterato (lessicografo) croato.

Belot 1) *Adolphe* (6/11 1829-19/12 90), di Pointe-à-Pitre in Guadeloupe, fu romanziere (della scuola di Zola) e autore drammatico; m. a Parigi; – 2) *Octavie* v. Guichard.

Belotin Jean, 15° sec., di Tours, fu pittore di ritratto e d'ornato.

Belotto Bernardo (30/1 1720-17/10 80), di Venezia, nipote (da sorella) e discepolo d'Antonio Canal detto « il *Canaletto* », fu mirabile pittore di paesaggi, architetture e prosp.; m. a Varsavia.

Below Ernst, di Posen (n. 31/5 1845), medico a Berlino, studia l'igiene dei paesi tropicali e la fototerapia.

Belprato Gian Vincenzo « Conte d'*Aversa* », 16° sec., di Napoli, letter.

Belpusi Tommaso nobile napolitano, fu 1798 comandante d'una legione della guardia nazionale; fatto prigioniero dai regi, venne ucciso.

Belsazar v. Naboneto.

Beltraffio v. Boltraffio.

Beltrame 1) v. Barbieri 14); – 2) *Achille,* di Arzignano (n. 19/3 1871), pittore; – 3) *Giovanni* (abate), di Valeggio sul Mincio (n. 11/11 1824), fu 1854-55 al Nilo Azzurro e 1858-60 al Nilo Bianco e Sobat; pubblicò una gramm. e un vocabol. della lingua denca; prof. a Verona; – 4) *Marco,* 17° sec., fu scultore a Venezia.

Beltramé Flaminio, 2ª metà 16° sec., francese, fu intagliatore a Roma.

Beltramelli Giuseppe (1734-1816), di Bergamo, fu dotto e letterato.

Beltrami 1) *Antonio* (1724-84), di Cremona, fu pittore; – 2) *Costantino* (1779-1855), di Bergamo, esule dal 1821, vide primo 28/8 1823 le sorgenti del Mississippi, da lui chiamate « Sorgenti Giulie » (in onore della Contessa d'Albany) (« La decouverte des sources du Mississippi et de la Rivière Sanglante », 1824, New Orleans); visitò poi il Messico (« La Mexique », 1830); 1827 ritornò in Europa; m. nella sua villa di Filotrano presso a Macerata; – 3) *Elisabetta* v. Benato; – 4) *Eugenio* (16/11 1835-18/2 1900), di Cremona, fu celebre matematico, prof. all'Università di Roma, dal 6/2 1898 Presid. dei Lincei e dal 4/8 1899 Senatore; m. a Roma; – 5) *Giampietro* v. Pederzani; – 6) *Giovanni* (1777-1854), di Cremona, fu incisore di cammei; – 7) *Luca,* di Milano (n. 13/11 1854), architetto e letterato, della Rocca Sforzesca di Milano ristauratore intelligente e tenace (1901 ideò la Torre Umberto I) e perciò dai suoi concittadini 18/12 1900 con medaglia d'oro premiato.

Beltran Domingo (fray), 16° sec., di Vitoria, gesuita, fu scultore spagn.

Beltrani Vito (2/12 1805-30/7 84), di Trapani, fu patriotta, dal 15/11 1874 Senatore; m. a Firenze.

Beltrani-Scalia Martino, di Palermo (n. 4/2 1828), avvocato ed amministratore (« Carceri »), Consigliere di Stato, dal 25/10 1896 Senatore.

Beltrano Agostino, 17° sec., fu pittore napolitano; sposò la pittrice Angelica de *Rosa* (nipote di Francesco) e 1649 per gelosia la uccise.

Belus v. Geisa.

Beluzzi v. Bellucci 1).

Belvedere Andrea (1646-1732), di Napoli, fu pittore di fiori, frutte e paesaggio; fu pure letterato e lavorò in Spagna, a Firenze ed a Venezia.

Belviglieri Carlo (18/9 1826-20/5 85), di Verona, fu scrittore e cronologista di storia italiana; m. a Roma.

Belvisio Iacopo, 13°-14° sec., di Bologna, fu giurista; m. 1335.

Belzoni Giovanni Batt. (5/11 1778-3/12 1823), di Padova, dal 1803 in Inghilterra, dal 1812 in Spagna e dal 1815 in Egitto come ingegnere idraulico; ivi, sino al 1819, fece importantissime scoperte d'antichità (« Excavations in Egypt and Nubia », 1821); 1822 si recò alla costa occid. dell'Africa, dove morì, a Gato nel Benin; ne scrisse Barbieri (1827).

Bem Joseph (1791-10/12 1850), di Tarnow, fu Generale rivoluz. in Polonia 1830 e in Ungheria 1848; poi fuggì in Turchia e si fece maomettano (« *Amurat* Pascià »); m. in Aleppo.

Digitized by Google

Bembino v. Bembo 5).

Bembo 1) *Ambrogio* (1652-1705), di Venezia, visitò la Persia e l'India; – 2) *Andrea*, fu 1389 Ambasciatore di Venezia a Costantinopoli e 1393-95 Bailo d'Eubea; – 3) *Bernardo* (1433-1519) fu Podestà veneto di Ravenna, dove fece erigere a proprie spese un mausoleo a Dante; – 4) *Benedetto*, 2ª metà 15º sec., di Brescia, fu pittore; – 5) *Bonifazio*, 16º sec., fu pittore cremonese; tale fu pure suo fratello *Gian Francesco*, detto il *Bembino*; – 6) *Francesco*, 14º 15º sec., di Venezia, fu 1401-2 e 1405-8 Bailo d'Eubea; 1427 sconfisse sul Po le milizie del Visconti; – 7) *Gerolamo* fu 1456 59 Bailo veneziano d'Eubea; – 8) *Gerolamo* e *Romano*, padre e figlio, 15º sec., di Brescia (?), furono pittori; – 9) *Gian Francesco* v. Bembo 5); – 10) *Giovanni* (1534-1618) fu, dopo Marcantonio Memmo, dal 1613 Doge di Venezia; suo successore fu Niccolò Donato; – 11) *Illuminata*, 15º sec., di Venezia, fu letterata; – 12) *Marco* fu 1268 Ambasciatore di Venezia a Costantinopoli (con Pietro *Zeno*); – 13) *Marco* fu dal 1406 Signore di Tino e Micono nell'Arcipelago; – 14) *Pietro* (20/5 1470-18/1 1547), di Venezia, fu insigne umanista ed eccellente stilista (« Asolani »), elegantissimo, Segretario di Leone X, dal 1529 storiografo di Venezia (« Rerum Veneticarum Libri XII », 1551) e Bibliotecario di San Marco, dal 1539 Cardinale e Vescovo di Gubbio e di Bergamo; m. a Roma; – 15) *Romano* v. Bembo 8).

Bemelberg v. Boyneburg.

Bemme Joannes Adriaanszoon (1775-1840), di Rotterdam, fu incisore.

Bemmel (van) Willem (1630? 1708), di Utrecht, fu celebre pittore di paesaggio; visitò Roma e poi si stabilì a Norimberga; valenti pittori (di Norimberga) furono i suoi discendenti: *Johann Georg* (1669-1723), *Peter* (1685-1754), *Joel Paul*, *Johann Noah* (1716-58), *Christoph* (1707-83), m. a Strasburgo; *Karl Sebastian* (1743 96), *Johann Kaspar* (m. 1799 a Lipsia), *Simon Joseph* (1747-91) e *Georg Christian Gottlieb* I (1738-94), II e III.

Bemmelen (van) 1) *Abraham* (1755-16/8 1822), di Delft, fu matematico, prof. a L'Aia; – 2) *Jakob Maarten*, di Almelo (n. 3/11 1830), prof. di chimica a Leida.

Bena (di) v. Chartres.

Benacci Lattanzio (conte) (1499-1/10 1572), di Bologna, fu medico, astronomo e letterato.

Bencio v. Benzi 4).

Benadad v. Asa; Azaele.

Benaducci v. Boturini Benad.

Benaglia 1) *Francesco*, 1ª metà 19º sec., fu scultore a Roma; – 2) *Giovanni*, 2ª metà 17º sec., di Milano, viaggiò nel Levante; – 3) *Giuseppe* (1796-1830), di Monza, fu incisore in rame a Milano; – 4) *Paolo*, 18º sec., fu scultore a Roma.

Benaglio 1) *Francesco* e *Gerolamo*, 2ª metà 15º sec., furono pittori a Verona; – 2) *Ines* v. Castellani Fant.

Benaia v. Gioab.

Benalcazar (de) Sebastian, luogotenente del « Conquistador » Pizarro, 1533 conquistò Quito; m. 1550.

Benamati Guido Ubaldo, 1ª metà 17º sec., di Gubbio, fu letterato.

Benamozegh Elia (1822-6/2 1900), di Livorno, ivi rabbino, fu teosofo.

Benard 1) *Emile* v. Appersin; – 2) *Hubert*, di Boulogne-sur-Mer (n. 1834), pittore di marina e di genere; – 3) *Laurent* (1573-21/4 1620) di Nevers, benedettino di Cluny, fondò 1618 a Parigi la Congregaz. di Saint-Maur.

Benaschi Gio. Battista (1636-90), di Torino, fu pittore di storia e acquafortista a Roma; sua moglie *Angelica* fu pittrice di ritratto.

Benassai Giuseppe, 19º sec., di Reggio di Cal., fu pittore; m. 1878.

Benato 1) *Elisabetta*, 1ª metà 19º sec., di Padova, maritata *Beltrami*, fu scultrice e pittrice; – 2) *Iacopo* di Maestro *Marco*, 2ª metà 14º sec., fu scultore a Venezia.

Benavente v. Pimentel.

Benavides 1) *Francesco* « Conte di *Santo Stefano* » fu 1687-96 Vicerè (36º) di Napoli; – 2) *Juan Ramirez*, 18º sec., fu pittore spagnolo; m. 1782; – 3) *Luís* « Marchese di *Fromista* e *Caracena* » fu 1648-56 Governatore di Milano; m. 1668; – 4) *Marco* v. Mantova Benavides; – 5) *Michele* (1552 1607), domenicano spagnolo, fu dal 1586 missionario nelle Isole Filip-

Digitized by Google

pine; – 6) *Vincenzo* (1637-1703), di Orano in Africa, fu pittore spagnolo.

Benazech Peter Paul (1740-1803) fu pittore inglese di storia ed incisore in rame, a Roma, Parigi, Londra; tale fu pure suo figlio *Charles* (1767-94).

Benazzi Iacopo, bolognese, fu discepolo dell'astronomo Novara, cui egli assai lodò nel suo «Prognosticon» (1502).

Ben Bagè (*Aben* [Aven] *Pace*), 11°-12° sec., per 20 anni, sino al 1118, Governatore (Vesir) di Saragozza, fu teologo, filosofo, matemat., medico, poeta e musicista arabo; m. 1138 a Fez.

Bencetti Emilio (1859-$^{20}/_{2}$ 1900), di Milano, fu viaggiatore in Africa.

Benci 1) *Cassandra* v. Marcello II (S. S.); – 2) *Domenico*, 16° sec., fu pittore nello studio del Vasari; – 3) *Ginevra* fu una bella ritrattata da Leonardo da Vinci; – 4) *Ugo*, 14°-15° sec., di Siena, fu prof. d'anatomia a Padova; m. 1439 a Ferrara.

Bencivenni Pelli Giuseppe (1729-$^{31}/_{7}$ 1808), di Firenze, ivi Direttore della Real Galleria, fu scrittore d'arte e di storia (« Elogi », 1771) e raccolse documenti per la vita di Dante (1757-58).

Bencovich Federigo detto *Federighetto*, 18° sec., di Ragusa in Dalmazia, fu pittore in Germania.

Benczur Julius, di Nyiregyhaza (n. $^{28}/_{1}$ 1844), pittore di storia.

Benda 1) *Franz* ($^{25}/_{11}$ 1709-$^{7}/_{3}$ 86), di Altbenatek in Boemia, fu violinista e compositore; m. a Potsdam; fama ebbero pure come musicisti i suoi figli *Friedrich Wilhelm* (1745 1814) e *Karl Hermann* (1748-1836); 2) – *Georg* (1721-$^{6}/_{11}$ 95), di Jungbunzlau, frat. di Franz, fu compositore di musica; m. a Köstritz; tale fu pure suo figlio *Ludwig* (1746-$^{27}/_{3}$ 93); – 3) *Jul.* v. Reichardt.

Bendavid Lazarus ($^{18}/_{10}$ 1762-$^{28}/_{3}$ 1832), di Berlino, fu matem. e filosofo.

Bendazzi Luigia (1833-1901), di Ravenna, fu celebre cantante; m. a Nizza; fu moglie del maestro Benedetto *Belli*; sua figlia *Ernestina* (n. 1866 a Napoli), dal $^{18}/_{7}$ 1887 moglie del tenore *Garulli*, è distinta cantante.

Bendedei v. Bendidio.

Bendel 1) *Bernhard* v. Bendl; – 2) *Franz* ($^{23}/_{3}$ 1833-$^{3}/_{7}$ 74), di Schönlinde in Boemia, fu pianista e compositore; m. a Berlino; – 3) *Johann Siegmund*, 19° sec., di Sciaffusa, fu pittore e litografo; m. 1853.

Bendemann Eduard ($^{3}/_{12}$ 1811-$^{27}/_{12}$ 89), di Berlino, pittore a Düsseld.

Bender *Johann Blasius* (1713-$^{20}/_{11}$ 98), di Gengenbach in Svevia, fu Generale austriaco, celebre per la sua difesa di Luxemburg (1795); m. a Praga; – 2) *Karl*, di Darmstadt (n. $^{23}/_{6}$ 1845), fisico e chim., prof. a Spira.

Bendidio (Bendedei) 1) *Isabella* v. Bentivoglio 6); – 2) *Lucrezia*, di Ferrara, maritata *Machiavelli*, fu dama della Principessa Eleonora d'Este (sorella del Duca Alfonso II) e amante del Cardinale Luigi d'Este; ebbe tra'suoi molti adoratori il Tasso (donde l'equivoco dell'amore per la Princ. Eleon.).

Bendinelli 1) *Antonio*, 16° sec., di Lucca, fu letterato; – 2) *Augusto*, 2ª metà 16° sec., di Lucca, canonico a Roma, fu contrappuntista.

Bendixen Siegfried, 2ª metà 18° sec., di Kiel, fu pittore di paesaggio; m. 1800 ad Amburgo.

Bendl 1) *Bernhard* (1668-1736), fu scultore bavarese ad Augusta; – 2) *Ignaz Johann*, 16°-17° sec., tirolese, fu pittore, incisore e scultore.

Bendler (Bendeler) Johann Christian (1688-1728), di Quedlinburg, fu pittore di paesaggio; m. a Breslau.

Bendorp Karl Frederik, di Dordrecht (n. 1819), pittore di storia.

Bendz Wilhelm (1804-32), di Odense, fu pittore danese.

Bene v. Del Bene.

Benecke Ernst Wilhelm, di Berlino (n. $^{16}/_{3}$ 1838), prof. di geologia e paleontologia all'Univ. di Strasburgo.

Bénedek (von) Ludwig ($^{14}/_{7}$ 1804-$^{27}/_{4}$ 81), di Sopron ossia Ödenburg, figlio d'un medico, protestante, stimato assai e amato da Radetzky, fu Feldmaresciallo austriaco; valoroso soldato, ma non grande stratega, 1866 posto contro sua voglia a capo dell'esercito in Boemia, rimase sconfitto a Sadowa; si chiuse poi in un magnanimo silenzio; m. a Graz; fu sua moglie dal 1844 la Baronessa Giulia *Krieg*; ne scrisse Friedjung (1901).

Beneden (van) Edouard, di Lova-

Digitized by Google

nio (n. 5/3 1846), figlio del zoologo *Pierre Joseph* (19/12 1809-8/1 94), fisiologo, prof. a Liegi, autore di molti lavori di zootomia microscopica e d'istologia.

Benedetta (Santa), 2ª metà 4° sec., patì per la fede il martirio ad Origny.

Benedetti 1) *Alessandro*, 15°-16° sec., di Legnago, fu medico militare e scrittore di medicina (formazione del naso artificiale); m. 1525 a Venezia; – 2) *Antonio* (1715-88), di Fermo, gesuita, fu archeologo; – 3) *Barbara* v. Torelli; – 4) *Cristoforo* e suo figlio *Teodoro*, 17°-18° sec., di Castione, furono scultori a Trento e ad Innsbruck; – 5) *Domenico*, 18° sec., fu medico e letterato a Venezia; – 6) *Elpidio* (abate), 17° sec., fu Agente diplomatico francese a Roma; – 7) *Francesco* (5/10 1785-1/5 1821), di Cortona, fu poeta e scrittore (« Vite d'illustri italiani », 1843); m. a Pistoia; – 8) *Gio. Battista* (14/8 1530-20/1 90), di Venezia, fu filosofo e matematico del Duca di Savoia; m. a Torino; – 9) *Luigi* v. Benedetti 11); – 10) *Marta Eufrosina*, 1ª metà 18° sec., monaca carmelitana, fu pittrice; – 11) *Mattia* (don) e *Luigi*, 1ª metà 18° sec., di Reggio nell'Emilia, furono pittori; – 12) *Michele* (1745-28/6 810), di Viterbo, fu incisore in rame e pittore, 10 anni a Londra, poi a Vienna; suo figlio *Tommaso* (1/5 1797-16/2 1863), di Londra, fu incisore in rame (m. a Vienna); – 13) *Teodoro* v. Benedetti 4); – 14) *Tommaso* v. Benedetti 12); – 15) *Vincenzo* (conte) (29/4 1817-28/3 1900), di Bastia in Corsica, dal 1864 Ambasciatore francese a Berlino, ebbe 13/7 1870 a Ems dal Re di Prussia il rifiuto, che provocò la guerra 1870-71; m. a Parigi.

Benedetti (de) Rocco, 16° sec., di Venezia, notaro, fu letterato.

Benedetti Forestieri Francesco (1797-1827), di Senigallia, fu poeta.

Benedetto (Santo) 1) (480-21/3 543), di Norcia, fu il fondatore del monachismo in Occidente; m. a Monte Cassino; commem. 21/3; Santa *Scolastica* (commem. 10/2) fu sua sorella; – 2) (*Biscop*) 7° sec., prete anglosassone, fu benemerito della civiltà in Inghilterra; commem. 12/1; – 3) fu dal 681 Arcivescovo di Milano; m. 725; commem. 11/3; – 4) d'*Aniane* in Linguadoca, al secolo *Vitiza* « Conte di *Maguelone* », fu dal 774 benedettino; m. 821 a Corneliusmünster presso ad Aquisgrana; commem. 12/2; – 5) (*Bénézet*) 12° sec., di Hermillon in Savoia, istituì ad Avignon la congregazione ospitaliera dei « Frères pontifs »; m. 1184; commem. 14/4; – 6) « da *San Filadelfo* », 16° sec., negro, nato schiavo in Sicilia, fu francescano; m. 1589; dal 1807 celeste patrono dei Negri; – 7) al secolo Joseph *Labre* (26/3 1748-16/4 83), di Amettes (Arras), viaggiò sempre a piedi mendicando e curando e consolando ammalati; 1881 canonizzato; commem. 16/4; – 8) *Revelli*, 9° sec., di Taggia, fu Vescovo d'Albenga; m. 900; commem. 12/2.

Benedetto (*Santa Sede*) 1) I (*Bonoso*), di Roma, fu, dopo Giovanni III, dal 574 Papa (64°); m. 578; suo succ. fu Pelagio II; – 2) *II* (*Savelli*), di Roma, fu dopo Leone II, dal 683 Papa (83°); m. 685; suo succ. fu Giovanni V; – 3) *III*, di Roma, fu, dopo Leone IV, dall'857 Papa (107°); ebbe da lottare contro il Cardinale *Anastasio* antipapa; m. 858; suo succ. fu Niccolò I; – 4) *IV*, di Roma, fu, dopo Giovanni IX, dal 900 Papa (120°); m. 903; suo succ. fu Leone V; – 5) *V*, di Roma, fu, dopo Giovanni XII, dal 14/5 964 Papa (135°); dall'Imperatore Ottone I 28/6 964 deposto e relegato ad Amburgo, dove 5/7 965 morì; suo succ. fu Giovanni XIII; – 6) *VI*, di Roma, fu, dopo Giovanni XIII, dal 972 Papa (137°); 974 strangolato per ordine di Crescenzio; suo succ. fu Dono II; – 7) *VII* (dei « Conti di *Toscolo* », detto « Diacono *Francone* ») fu, dopo Dono II, per volontà di Crescenzio dal 975 Papa (139°); m. 10/7 984; suo succ. fu Giovanni XIV; – 8) *VIII* (Teofilatto, figlio del Conte Gregorio di *Toscolo*) fu, dopo Sergio IV, dal 1012 Papa (150°); scacciato dall'antipapa *Gregorio*, venne ricondotto a Roma dall'Imperatore Arrigo II; m. 10/7 1024; suo succ. fu Giovanni XIX; – 9) *IX* (figlio del Conte Alberico di *Toscolo*) (1015-56) fu, dopo Giovanni XX, dal 1033 Papa (152°); 1044 abdicò; m. a Grottaferrata; ne scrisse Giovagnoli (1900); suo succ. fu Gregorio VI; – 10) *X* (dei « Conti di *Toscolo* ») fu, dopo Stefano

X, dal 1058 Papa (159°); m. 1059; suo succ. fu Niccolò II; – 11) *XI* (Niccolò *Boccasini*, o *Bicassini*; n. 1240 a Treviso, domenicano, dal 1298 Cardinale) fu, dopo Bonifacio VII, dal 22/10 1303 Papa (199°); m. 7/7 1304 a Perugia; suo succ. fu Clemente V; – 12) *XII* (Jacques de *Novellès* detto *Fournier*, di Saverdun) fu, dopo Giovanni XXII, dal 30/12 1334 Papa (202°); m. 25/4 1342; suo succ. fu Clemente VI; – 13) (XIII) (antipapa) v. Luna (de); – 14) *XIII* (Vincenzo Maria *Orsini*, n. 2/2 1649 a Gravina, figlio di Ferdinando III Duca di Gravina e di Giovanna *Frangipani* della Tolfa; dal 1669 domenicano, dal 22/2 1672 Cardinale, dal 17/1 1675 Arcivescovo di Manfredonia, dal 22/1 1680 Vescovo di Cesena e dall' 8/12 1686 Arcivescovo di Benevento) fu, dopo Innocenzo XIII, dal 29/5 1724 Papa (252°); m. 21/2 1730; suo succ. fu Clemente XII; – 15) *XIV* (Prospero *Lambertini*, n. 31/3 1675 a Bologna) fu, dopo Clemente XII, dal 17/8 1740 Papa (254°); dotto e dei dotti amico; m. 3/5 1758; suo successore fu Clemente XIII.

Benedetto 1) v. Sant'Andrea; – 2) v. Maiano (da); – 3) v. Montepulciano (da); – 4) v. Peterborough; – 5) v. Rovezzano; – 6) v. Castiglione.

Benedict Julius (Sir) (27/11 1804-5/6 85), di Stuttgart, fu pianista e compositore, dal 1832 a Londra.

Benedictis (de) 1) *Biagio* v. De Benedictis; – 2) *Gio. Battista* (Padre) (1622-1706), di Ostuni, gesuita, fu cultore della filosofia peripatetica (pseudon. «Benedetto *Aletino*»); m. a Roma; – 3) *Iacopo*, 13°-14° sec., di Todi («*Iacopone* da *Todi*»), francescano, fu poeta sacro popolare («Giullare di Dio»), autore della sequenza «Stabat mater dolorosa»; 1298-1303 in carcere per avere satirizzato Bonifacio VIII; m. 25/12 1306; ne scrisse D'Ancona (1880).

Benedicto Roque, 17°-18° sec., di Valencia, fu pittore; m. 1735.

Benedictov Vladimir Grigorievič (1807-73) fu poeta lirico russo.

Benedictson v. Bruzelius.

Benedikt 1) *Moritz*, di Kis-Márton (Eisenstadt) (n. 8/7 1835), prof. di neuropatologia e di elettroterapia all' Università di Vienna; – 2) *Rudolf* (12/7 1852-6/3 96), di Döbling, fu chimico; m. a Vienna.

Benedix Julius Roderich (21/1 1811-26/9 73), di Lipsia, fu autore drammat.

Benefiale Marco (1684-2/4 1764), di Roma, fu pittore di storia.

Beneke Friedrich Eduard (1798-1854), di Berlino, fu psicologo empirico; perseguitato come epicureo, 1/3 1854 scomparve (si annegò).

Benelli 1) *Antonio Peregrino* (5/9 1771-26/8 1830), di Forlì, fu cantante e prof. di canto a Berlino; m. a Börnichem nell'Harz; – 2) *Ippolito*, di Bologna, avvocato, cospiratore nel 1815 e 1821, combattè nella rivoluz. del 1831; m. esule 1836 a Parigi.

Benenato, 12°-13° sec., fu Priore dei Pisani a Costantinopoli.

Benet Gerolamo, 17° sec., gesuita, fu pittore spagnolo; m. 1700.

Benetti 1) *Antonio*, 17° sec., di Venezia, fu medico e viaggiatore (Costantinopoli); – 2) *Giovanni* (24/7 1801-23/1 25), di Ferrara, fu poeta; – 3) *Iacopo*, di Venezia (n. 1/7 1842), prof. di macchine termiche, idrauliche ed agricole alla Scuola d' applicazione per gli Ingegneri in Bologna.

Benevello Cesare (13/9 1788-16/12 1853), di Saluzzo, fondò a Torino la Società promotrice di Belle Arti.

Beneventano 1) *Benedetto*, 13° sec., fu giurista; – 2) *Marco*, 15°-16° sec., fu geografo napolitano; – 3) *Pietro*, 12°-13° sec., fu canonista.

Benevento v. Talleyrand-Pér.

Benevoli 1) *Antonio* (1685-7/5 1756), di Preci (Norcia), fu chirurgo a Firenze; scrisse sulla cataratta e sull' ernia intestinale; – 2) *Orazio* (1602-17/6 72), di Roma, figlio natur. del Duca Alberto di Lorena, fu compos. di musica sacra.

Bénézet v. Benedetto (Santo) 5).

Benfatto «del *Friso*» Luigi (1551-1611), di Verona, nipote (da sorella) di Paolo Veronese, fu pittore di storia.

Benfey (—fai) Theodor (28/1 1809-26/6 81), di Nörten, orientalista, fu prof. all' Univ. di Göttingen.

Bengei = Bengy (v.).

Bengel (—ghel) Johann Albrecht (24/6 1687-2/11 1752), di Winnenden nel Württ., fu teologo protestante, commentatore critico del Novo Testamen-

Digitized by Google

to; m. a Stuttgart; ne scrissero Burk (1831-37), Wächter (1865), Reiff (1882).

Bengesco Giorgio, di Tirgu Iiului (n. 1837), letterato rumeno.

Bengy Antoine « Signore di *Puisvallée* », 16°-17° sec., fu dal 1595 prof. di diritto all' Università di Bourges.

Benhadad v. Asa; v. Azaele.

Beni 1) *Carlo,* di Stia nel Casentino (n. 1851), avvocato, viaggiò nel Messico e pubblicò poi notizie intorno a quegli Indiani; – 2) *Paolo* (1552-12/4 1627), n. in Candia, cresciuto a Gubbio (« *Eugubino* »), fu umanista, dal 1599 prof. d'eloquenza all'Univ. di Padova.

Beniamino 1) v. Giacobbe; – 2) (Santo), 5° sec., fu martire in Persia; commem. 31/3; – 3) 2ª metà 12° sec., di Tudela, ebreo, fu viaggiatore.

Beniczky 1) *Eleonora* v. Bajza; – 2) *Peter,* 16°-17° sec., poeta ungher.

Benigni Angelo, 16°-17° sec., di Camerino, fu giureconsulto e letterato.

Benigno (Santo) 1) fu l'apostolo della Borgogna, martire 1/11 179; commem. 1/11; – 2) 4°-5° sec., fu Arcivescovo d'Armagh in Irlanda; – 3) fu, dopo San *Geronzio* (m. 5/5 478), Vescovo di Milano; commem. 20/11.

Benilda (Santa), 9° sec., spagnola, morì martire (arsa) per la fede 15/6 853.

Benincampi Teresa (1778-1830), di Roma, fu celebre scultrice, prof. all'Accademia di Firenze.

Benincasa 1) 12°-13° sec., di Siena, fu canonista; – 2) *Alessandro* (1649-94), di Perugia, fu letterato; – 3) *Andrea,* 15°-16° sec., di Ancona (« *Anconitano* »), fu cartografo (portolani); – 4) *Bartolommeo* (conte) (1745-1825), modenese, fu letterato ed ebbe vita avventurosa; m. a Milano; – 5) v. Caterina (Santa); – 6) *Gioacchino* (1783-1835), di Perugia, fu cantante; m. a Dresda; – 7) *Giovanni,* 1ª metà 16° sec., fu architetto a Napoli; – 8) *Giuseppe* riordinò 1595 l'Orto Botanico di Pisa; – 9) *Grazioso,* 15° sec., di Ancona, fu navigatore e cartografo (« Isole Capoverdi », 1468); – 10) *Rutilio* (1555-1626), di Torsano (Cosenza), erudito (« Almanacco perpetuo », 1587).

Benincori Angelo Maria (28/3 1779-30/12 1821), di Brescia, fu violinista e compositore, dal 1803 a Parigi.

Bening (Bennings) Alexandre (m. 1519), suo figlio *Simon* (m. 1561) e la figlia di questo, *Liévine,* furono celebri miniaturisti francesi.

Beninga Eggerik (1490-19/10 1562), di Grimmersum, cronista frisone.

Benini 1) *Gianvincenzo* (15/8 1744-12/6 1814), di Cologna Veneta, figlio del medico *Vincenzo* (1713-64), fu medico (dal 1795 a Capodistria) e letterato (in Arcadia « Cleofilo *Sminteo* »); m. a Cologna; – 2) *Sigismondo,* 18° sec., di Cremona, fu pittore di paesaggio; così suo figlio *Giuseppe* ed il figlio di questo, *Luigi* (1767-1801); – 3) *Stefano* (1766-94), di Prato in Toscana, frate servita, fu fisico; m. a Firenze.

Benintendi Livio (conte) (1820-8/7 96), di Mantova, patriotta; fu dal 16/11 1862 Senatore; m. a Torino.

Benjowski Maurizio Augusto (1741-86), di Verbova (Niytra), Generale polacco, preso 1769 dai Russi e 1770 deportato in Camciatca, vi sposò *Afanasia,* la figlia del Governatore, e con essa poi fuggì (essa morì a Macao); dopo una lunga serie di avventure, morì di ferite in Madagascar.

Beniscelli Alberto, di Genova (n. 1870), pittore di marine.

Benisio v. Botero (Giov.).

Benivieni Antonio (1443-1502), di Firenze, fu medico e scrittore (« de abditis morborum caussis »); furono letterati i suoi fratelli *Domenico* detto « lo *Scotino* » canonico a Firenze (m. 3/2 1507), e *Gerolamo* (1453-1542), amico del Conte Pico della Mirandola; e canonico a Firenze e letterato fu suo nipote *Antonio* (1533-7/2 98).

Benizzi v. Filippo (Santo).

Benkard Christian (5/11 1853-9/2 1900), di Francoforte sul Meno, fu scrittore marinista; m. a Oberwesel.

Benkendorff (von) v. Lieven.

Benkö (von) Joseph (1740-1815), di Bardocz in Transilvania, fu storico ungherese; m. a Közep-Ajta.

Benlliure « y *Gil* » José, di Valencia (n. 1/10 1855), pittore di storia, dal 1879 a Roma; suo frat. *Mariano* (n. 8/9 1863) è scultore a Roma.

Benna v. Ferrero (Guido).

Bennassuti Giuseppe, 1ª metà 19° sec., di Verona, fu letterato.

Bennati Francesco (1798-9/3 1834), di Mantova, fu medico all' Opera Ital. di Parigi (« Recherches sur le mécanisme de la voix humaine », 1832).

Benndorf Friedrich Otto, di Greiz (n. 13/9 1838), prof. d'archeologia all' Università di Vienna.

Bennecke Hans, di Mansfeld (n. 24/4 1859), penalista, prof. a Breslau.

Benner 1) *Henri*, 1ª metà 19° sec., di Mülhausen (Mulhouse), fu pittore miniaturista; – 2) *Jean* ed *Emmanuel*, di Mülhausen (Mulhouse) (n. 1836), gemelli, figli del pittore *Jean* (1796-1849), pittori di fiori e frutte.

Bennet Henry « Conte d'*Arlington* » (1618-28/7 85) fu 1669-73 membro del Ministero inglese detto della Cabala.

Benneter Johan Jakob, di Kristiania (n. 1828), pittore di marine.

Bennett 1) *George* (1804-29/9 93), di Plymouth, fu naturalista (zoologo) in Australia; m. a Sydney; – 2) *James Gordon* (1/9 1795-1/6 1872), di New Mill in Scozia, dal 1819 a New York, fu grande industriale della stampa (« New York Herald » dal 6/5 1835) e mecenate dell' esploraz. africana (Stanley alla ricerca di Livingston); così suo figlio *James Gordon* (n. 10/5 1841); – 3) *John Hughes* (31/8 1812-25/9 75), di Edimburgo, medico, scoprì 1845 la « leucocitemia »; – 4) *William Sterndale* (Sir) (13/4 1816-1/2 75), di Sheffield, fu pianista.

Bennewitz « von *Loefen* » Karl, di Thorn (n. 15/11 1826), pittore a Berl.

Bennigsen (von) Levin August Theophil (conte) (10/2 1745-3/10 1826), di Braunschweig, fu celebre Generale russo; 10—11/6 1807 sconfisse Soult e Murat ed Heilsberg nella Prussia Orientale; 14/5 1814 occupò Amburgo; m. a Banteln presso ad Hannover.

Bennings v. Bening.

Bennone 1) 11° sec., Cardinale guibertino, scrisse un libello infame contro Gregorio VII e i Papi che lo precedettero; – 2) (Santo), 11°-12° sec., fu Vescovo di Meissen (Misnia), avverso ad Arrigo IV; m. 16/6 1107.

Benoist 1) *Antoine* detto « du *Cercle* » (24/1 1632-3/4 1717), di Joigny in Yonne, fu pittore di ritratto e scultore in cera; – 2) *Louis Eugène* (28/11 1831-23/5 87), di Nangis in Seine-et-Marne, fu filologo; m. a Parigi; – 3) *Marie Guil.* v. Delaville-Leroulx.

Benoit 1) *Peter Léonard Leopold* (17/8 1834-8/3 1901), di Harlebeke, fu valentissimo musicista ad Anversa; – 2) *Walter* fu Condottiere inglese, dal 1371 al soldo aragonese contro Arborea.

Benoli Ignazio « il *Borno* », 1ª metà 18° sec., di Verona, fu pittore.

Benoni 1) *Cesare* (26/7 1815-29/12 98), di Rovereto nel Trentino, fu alto funzionario austriaco legislativo; m. a Rovereto; – 2) *Giuseppe*, 2ª metà 17° sec., di Trento, fu architetto a Venezia (« Dogana di mare », 1682).

Benouville Léon François (30/3 1821-16/2 59), di Parigi, fu pittore; così suo frat. *Jean Achille* (n. 1815).

Benozzi v. Baletti.

Benozzo v. Gozzoli.

Benrath Karl (n. 10/8 1845) teologo e storico ecclesiastico protestante, prof. all' Univ. di Königsberg; si occupò della storia della Riforma in Ital.

Benricevuti Antonio, 15-16° sec., di Prato in Toscana, fu letterato.

Bensa Carlo, di Nizza (n. 11/11 1833), pittore di fiori a Firenze.

Benserade (de) Isaac (1612-17/10 91), di Lyons-la-Forêt in Normandia, fu poeta di corte; parafrasò in « rondeaux » le Metam. d'Ovidio; m. a Gentilly.

Benso 1) *Camillo* « Conte di *Cavour* » (10/8 1810-6/6 61), di Torino, figlio del Marchese Michele (Gran Maresciallo di Palazzo del Principe Camillo Borghese) e della ginevrina Contessa Adele di *Sellon*, e figlioccio di battesimo del Principe Camillo Borghese, fu sommo uomo di Stato, dal 4/11 1852 Presidente dei Ministri in Piemonte; 1855 conchiuse l' alleanza del Regno di Sardegna colle Potenze occidentali (Guerra di Crimea); 1856 al Congresso di Parigi parlò alto dei diritti d' Italia; 1858 a Plombières stipulò con Napoleone III l' alleanza per la guerra all'Austria; dopo l'armistizio di Villafranca (11/7 1859) si ritirò; dal 16/1 1860 di novo Presid. del Ministero; 18/2 1861 in nome di Vittorio Emanuele II dichiarò aperto il 1° Parlamento italiano; m. a Torino; sua tomba a Sàntena; sue Lettere edite da Chiala; ne scrissero Dicey (1861), De la Rive (1863),

Digitized by Google

Massari (1873), Speyer (1875), de Mazade (1877), Bianchi (1885), Ev. Martinengo (1901), Kraus (1901); suo fratello March. *Gustavo* (m. 26/2 1864) fu autore di scritti filosofici; – 2) *Giulio* (1601-68), di Pieve di Teco, fu pittore ed architetto a Genova; – 3) *Giulio* «Duca della *Verdura*», di Palermo (n. 16/7 1816), patriotta e finanziere, dal 16/11 1862 Senatore.

Benson 1) *Eugene,* di Hyde Park (New York) (n. 1841), pittore a Venezia; – 2) *Frank William,* di Salem nel Massachusetts (n. 24/3 1862), pittore, prof. a Boston.

Bensserade v. Benserade.

Bent James Theodore (1852-6/5 97), di Liverpool, fu viaggiatore e scrittore; m. a Londra.

Bent (van der), 2ª metà 17º sec., di Amsterdam, fu pittore di paesaggio e d'animali; m. 1690.

Bentabole Louis, 19º sec., di Parigi, fu pittore di paesaggio e di marina; m. 1880.

Bent Ascià, 2ª metà 10º sec., di Cordova, fu poetessa araba.

Bentele Fidelis (1830-27/3 1901), di Tettnang nel Württemberg, fu pittore di storia; m. a Stuttgart.

Bentfort Karl, 2ª metà 18º sec., di L'Aia, fu pittore di storia e ritratto.

Bentham (-tem) 1) *George* (22/9 1800-10/9 84), di Stoke di Portsmouth, figlio dell'architetto navale Sir *Samuel* (1757-1831), fu celebre botanico; m. a Londra; – 2) *Jeremy* (15/2 1748-6/6 1832), di Londra, fu giurista, fondatore dell'utilitarismo.

Bentheim (-haim) Wilhelm Belgicus (principe) (17/4 1782-12/10 1839), di Burgsteinfurt in Vestfalia, fu Generale austriaco (1831 a Bologna).

Bentinck 1) *William* (1649-23/11 1709), olandese, fu l'amico di gioventù e poi il confidente di Guglielmo III d'Orange, che, divenuto Re d'Inghilterra, lo creò «Conte di *Portland*»; il suo 1º gen. *Henry* (m. 1726) fu 1716 nominato «Duca di *Portland*»; – 2) *William* v. Cavendish Bentinck.

Bentivegna Francesco (barone) (1819-20/12 56), di Corleone, patriotta, tentò 22/11 1856 un moto d'insurrez. a Cefalù e a Mezzoiuso; 3/12 arrestato e 20/12 a Mezzoiuso fucilato; 4/6 1860 la sua salma fu trasferita a Corleone.

Bentivenghi Bentivenga, 13º sec., di Acquasparta, frate minore, fu dal 1276 Vescovo di Todi e dal 12/5 1278 Cardinale; m. 1289.

Bentivoglio 1) *Alessandro* (1474-1532), di Bologna, figlio di Giovanni II, coinvolto nella disgrazia della sua famiglia, si stabilì a Milano; fu dal 1492 sua moglie Ippolita di Carlo *Sforza* (la protettrice del Bandello); – 2) *Annibale I,* figlio di Antonio, fu 1438 dal Duca di Milano fatto chiudere nella Rocca di Varano de' Melegari; liberato per audace opera di Galeazzo e di Tideo *Marescotti,* ricuperò Bologna e ne fu Signore; 24/6 1445, tradito da Francesco *Ghislieri,* fu da Baldassarre *Canetoli* con una pugnalata ucciso (entrambi poi presi ed uccisi 1451); anche Tideo Marescotti in quel giorno fu ucciso; suo fratello Galeazzo, scampato alla furia de' congiurati, sollevò contro di questi il popolo; – 2) *Annibale II* (1469-24/6 1540), di Bologna, figlio di Giovanni II, tentò 1508 invano di ricuperare Bologna; vi riuscì coll'aiuto francese 28/5 1511, ma 1512 ne dovette uscire nè più vi potè rientrare; m. a Ferrara; fu dal 1487 sua moglie Lucrezia d'*Este,* figlia naturale del Duca Ercole; parecchi figli, tra cui Costanzo ed Ercole; – 4) *Antonio* Galeazzo, figlio di Giovanni I, fu per poco Signore di Bologna 1420, poi 1423 di Castelbolognese; si fece Condottiere; 4/12 1435 rivide Bologna, col permesso del Papa Eugenio IV, e 23/12 1435 vi fu a tradimento preso e decapitato; – 5) *Bianca* v. Rangoni (Niccolò); – 6) *Cornelio,* 16º sec., nipote (dal fratello *Costanzo*) di Annibale II, fu celebre Condottiere (1553 a Siena), dal Duca di Ferrara nominato «Marchese di *Gualtieri*»; incanalò il Crostolo; m. 26/5 1585 a Ferrara; fu sua moglie Leonarda di Scipione d'*Este;* 2ª moglie Isabella di Niccolò *Bendidio* (Bendedei) di Ferrara (figlio: Guido, Card.); – 7) *Cornelio* (27/3 1668-31/12 1732), di Ferrara, figlio d'Ippolito, dal 19/11 1719 Cardinale, fu letterato (pseudon. «Selvaggio *Porpora*»); m. a Roma; – 8) *Costanza* v. Savelli (G. B.); – 9) *Eleonora* v.

Digitized by Google

Pio (Gib.); – 10) *Emilia* v. Pirro I (Bozzolo); – 11) *Enzo*, 16°-17° sec., di Ferrara, fratello del Cardinale Guido, bonificò coll'opera dell'Aleotti la parte traspadana del Ferrarese; m. 25/11 1639 a Roma; v. Bentivoglio (Ippolito); – 12) *Ercole*, figlio di Sante, fu Condottiere al soldo di Firenze; m. avanti il 1508; fu sua moglie la letterata Barbara *Torelli*, figlia di Marsiglio Conte di Montechiarugolo, la quale, 1508 rimaritata col poeta ferrarese Ercole *Strozzi*, pianse questo, assassinato pochi giorni dopo le nozze, in un commovente sonetto; – 13) *Ercole* (1506-6/11 73), figlio d'Annibale II, fu poeta e visse per lo più a Venezia; – 14) *Filippo* v. Trenta (Madd.); – 15) *Francesca* v. Manfredi (Galeotto); – 16) *Ginevra* v. Sforza (Galeazzo); Pallavicino (Manfr.); – 17) *Giovanni I* fu dal 27/2 1401 Signore di Bologna; 26/6 1402 sconfitto a Casalecchio dalle milizie del Duca di Milano, fu 27/6 ucciso; v. Bentivoglio (Antonio); – 18) *Giovanni II* (1443-1509?), figlio d'Annibale I, fu dal 1462 Signore di Bologna sino al 1506, nel quale anno venne dal Papa Giulio II scacciato; chiuso, per ordine del Re di Francia, nel castello di Milano, vi morì, credesi nel 1509; sua moglie Ginevra *Sforza* (d'Alessandro Signore di Pesaro), vedova di Sante, donna ambiziosissima e impetuosa, m. 16/5 1507 a Busseto; figli molti, e tra questi Annibale ed Alessandro; – 19) *Guido* (7/10 1579-7/9 1644), figlio di Cornelio e della sua 2ª moglie Isabella *Bendedei* o *Bendidio* di Ferrara, fu 1607-21 Nunzio pontificio, prima, nelle Fiandre e poi in Francia, dall' 11/1 1621 Cardinale e dal 1641 Vescovo di Palestrina; storico (« Relaz. delle provincie unite », « Storia della guerra di Fiandra, « Memorie », « Lettere »); m. a Roma; – 20) *Ippolito* « Marchese di *Magliano* », 17° sec., di Ferrara, nipote (dal figlio *Cornelio*, m. 1663 a Santa Fiore) di Enzo, fu letterato e padre di letterati (Luigi, Cornelio e Matilde [*Amarilli Tritonide*]); m. 1/2 1685; – 21) *Laura* v. Arco (d') (Nicc.); Gonzaga (Giov.); – 22) *Luigi* (Lodovico), 15° sec., fu tra' più onesti ed autorevoli cittadini di Bologna; 1445 ricusò l'offertagli signoria; m. 26/8 1469; – 23) *Luigi* (29/10 1666-14/4 1744), di Ferrara, frat. del Card. Cornelio; fu letterato; m. a Venezia; – 24) *Matilde* (1671-1711), di Ferrara, sorella del Card. Cornelio, maritata col Marchese Mario *Calcagnini*, fu letterata (« Amarilli *Tritonide* »); – 25) *Salvuzzo*, 2ª metà 14° sec., fratello di Giovanni, fu 1376-77 capo a Bologna della fazione detta dei « Raspanti »; cadde 1394 combattendo per Niccolò d'Este; – 26) *Sante* (1427?-1/10 62), n. a Poppi nel Casentino, figlio naturale d'Ercole (fratello d'Antonio), fu sino al 1445 a Firenze operaio nell'arte della lana sotto il nome di Sante da Cascese, poi, chiamato a Bologna quale tutore di Giovanni (il figlio d'Annibale), vi fu riconosciuto Signore; – 27) *Violante* v. Malatesta (Pandolfo V).

Bentley (-tli) Richard (27/1 1662-14/7 1742), di Oulton nel Yorkshire, fu filologo e critico famoso (« Dissert. upon the Epistles of Phalaris », 1699); ne scrissero Mähly (1868), Jebb (1882).

Bentum (van) Juste (1670-1727), di Leida, fu pittore di genere.

Bentzel-Sternau (von) Christian Ernst (conte) (9/4 1767-13/8 1850), di Magonza, fu umorista e romanziere.

Bentzon v. Solms (de).

Benucci 1) *Alessandra* v. Ariosto; – 2) *Zenobio Maria* (monsignor), 18°-19° sec., di Firenze, fu Vicario apostolico del Tibet; m. 1824.

Benussi Ercole, di Milano (n. 1844), disegnatore.

Benvenga, Michele, 2ª metà 18° sec., di Ascoli Piceno, sacerdote, viaggiò in Levante e ne scrisse.

Benvenuti 1) *Augusto* (1839-7/2 99), di Venezia, fu scultore; – 2) *Bice* (contessa) (13/7 1850-6/11 8[illegible]), di Milano, fu scrittrice per le giovinette; m. ad Ombriano; – 3) *Carlo* (1716-89), di Livorno, gesuita, fu prof. di matemat.; m. a Varsavia; – 4) *Giovanni*, 2ª metà 13° sec., fu architetto a Pis oia; – 5) *Giovanni Antonio* (17/5 1765-14/11 1838), di Belvedere (Senigallia), fu dal 2/10 1826 Cardinale e Vescovo d'Osimo e Cingoli, 1831 Legato « a làtere » per le Marche; m. a Osimo; – 6) *Gio. Battista* « l'*Ortolano* » (dalla professione di suo padre), 1ª metà 16° sec., di Ferrara,

Digitized by Google

fu celebre pittore di storia e di ritratto; da Bologna dovette fuggire per omicidio commessovi; – 7) *Gio. Battista* (conte) (1658-93), di Crema, fu dal 1683 ufficiale nell'esercito imperiale; m. a Karánsebes; – 8) *Leone* (1839 88), di Venezia, fu archeologo, Direttore del Museo d'Este; – 9) *Lorenzo* v. Crescenzi; – 10) *Matteo* (conte) (1816-85), di Crema, Commendatore dell'Ordine di Malta, fu letterato; m. a Milano; – 11) *Pietro* (18/1 1769-3/2 1841), di Arezzo, fu pittore, Direttore dell'Accad. di Firenze; – 12) *Tito*, 19° sec., di Venezia (?), pittore; – 13) *Tommaso*, di Venezia (n. 1832), musicista.

Benvenuto «di Giovanni di Meo detto del *Guasta*», 15°-16° sec., di Siena, fu pittore di storia; v. Gerolamo.

Benvoglienti Uberto (11/10 1668-22/2 1733), di Siena, fu letterato e erud.

Benwell 1) *John* (1764-85) fu pittore inglese di genere; – 2) *Mary*, 18°-19° sec., fu pittrice inglese.

Benz Severin (14/3 1834-2/11 98), di Marbach nel Cantone di San Gallo, fu pittore di storia e di genere a Monaco.

Benzi 1) *Angelo*, 2ª metà 14° sec., fu architetto a Pistoia; – 2) *Giulio* (1647-81), di Bologna, fu pittore; – 3) *Massimiliano* (1658-1740), di Firenze, fu modellatore e fonditore; lavorò al castello di Blenheim; – 4) *Ugo* (Bencio), 14°-15° sec., di Siena («Ugo da *Siena*»), medico, prof. a Bologna, Pavia, Padova, Firenze e Parigi; m. 1439 a Ferrara.

Benziger (-gher) Joseph Karl fondò la famosa casa libraria di Einsiedeln; m. 1840.

Benzone, 11° sec., fu Vescovo d'Alba, poi cortigiano d'Arrigo IV e libellista antigregoriano.

Benzone (Benzoni) 1) *Gerolamo*, 16° sec., di Milano, fu 1541-55 in America e poi ne scrisse («Historia del mundo novo», 1565); – 2) *Giorgio* fu dal 1403 Signore di Crema; scacciato 1421, si stabilì a Venezia; – 3) *Laura*, 15° sec., fu letterata; – 4) *Venturino*, 13°-14° sec., fu Signore di Crema; 1310 scacciato e 14/6 1312 ucciso a Soncino; – 5) *Vittore* (11/12 1779-3/6 1822), di Venezia, fu letterato («Nella», poemetto); sua madre Marina *Querini* (la famosa «biondina in gondoletta») 1798 col suo ardimento salvò dall'esilio molte persone.

Benzoni Giammaria (28/8 1809-27/4 73), di Songavazzo, fu scultore a Roma.

Beolchi Carlo (1793-5/4 1867), di Arona, fu patriotta (esule dal 1821) e scrittore («Reminiscenze dell'esiglio», 1852; «Gl'Italiani in Catalogna 1821-23); m. a Torino.

Beolco Angelo, detto «il *Ruzzante*», 1ª metà 16° sec., di Padova, fu commediografo ed attore.

Beorice = Boiorice (v.).

Beortrico v. Ealmondo.

Beowulf (Beiolf; Biolf), 6° sec., fu Re (leggendario) di Gutlandia (eroe d'un poema anglosassone dell'8° sec.).

Bera fu un goto, 801 dal carolingio Luigi fatto Conte di Barcelona.

Bérail François (1665-1732), di Chateaudun, fu pittore di paesaggio.

Berain Jean, 17°-18° sec., di Saint-Mihiel in Meuse, fu disegnatore, pittore ed incisore; m. 24/1 1711 a Parigi; così suo figlio *Jean* (m. 3/7 1726).

Béranger Antoine (19/5 1785-31/4 1867), di Parigi, fu pittore a Sèvres; così i suoi figli; *Charles* (21/11 1816-15/5 53), *Jean Baptiste* (1814-83), ed *Estelle Suzanne* (n. 19/10 1825), maritata *Apoil*.

Béranger (de) Pierre Jean (19/8 1780-16/7 1857), di Parigi, fu il più popolare poeta lirico («chansonnier») francese (antiborbonico); autobiografo; ne scriss. Arnauld (1864), Janin (1866); dal 15/7 1885 suo monum. a Parigi.

Bérard 1) *Frédéric* (8/11 1789-16/4 1828), di Montpellier, fu medico e filosofo spiritualista; – 1) *Jacques Etienne* (12/10 1789-10/6 1869) fu professore di chimica a Montpellier; – 2) *Joseph Balthazard* (1763-1843 ?), di Briançon, fu matematico (a 23 anni cieco); – 3) *Pierre*, 17° sec., di Grenoble, fu botanico; – 4) *Pierre Honoré* (1797-12/12 1858), di Lichtenberg (Bas-Rhin), fu fisiologo francese; m. a Parigi.

Berarda v. Della Berarda.

Berardi 1) *Angelo*, 2ª metà 17° sec., di Sant'Agata Bolognese, fu compositore di musica sacra e musicista teorico; m. 1693 a Roma; – 2) *Berardo* dei «Conti dei Marsi in Colle» (1080-3/11 1130) fu creato Cardinale dal Papa Pasquale II; – 3) *Carlo Sebastiano*

Digitized by Google

(1719-68), di Oneglia, fu prof. di diritto canonico all' Università di Torino; – 4) *Fabio,* 18° sec., di Siena, fu incisore in rame a Venezia e a Milano; – 5) *Giovanni* dei «Conti di *Tagliacozzo*», di Curcumello, fu dal 18/12 1439 Cardinale; m. 1449 a Roma; – 6) *Giuseppe,* 19° sec., di Ceccano, fu dal 1868 Cardinale; – 7) *Guglielmo* fu dal 1272 Comandante angioino in Albania; m. 1277; suo figlio *Guglielmo* fu dall' 8/5 1283 Governatore angioino di Durazzo e d'Albania; – 8) *Marco Tullio,* 16°-17° sec., di Perugia, fu scrittore militare; – 9) *Matteo* di Prospero (1745-13/3 1805), di Albano Laziale, fu poeta estemporaneo; – 11) *Sano,* 14°-15° sec., fu pittore a Pistoia.

Berardier Denis (abate) (1729-94), di Quimper, Dirett. del Collegio Louis-le-Grand a Parigi, ebbe tra i suoi discepoli Desmoulins e Robespierre; 1789 nell'Assemblea Costituente si oppose virilmente alla costituz. civile del clero.

Berardo 1) v. Clermont; – 2) (Santo), 13° sec., umbro, francescano, fu missionario in Spagna e poi nel Marocco, dove morì martire; 1481 canonizzato; commem. 16/1.

Bérat Eustache (1791-1884), di Rouen, fu poeta lirico («chansonnier»).

Beraton José (1747-96), di Tarragona, fu pittore di storia; m. a Madrid.

Béraud v. Clermont.

Béraud 1) *Charlotte Jeanne* (4/10 1738-5/2 1806), di Parigi, figlia di Louis «Marchese de *La Haie* de Riou» (m. 1754), dal 31/7 1769 vedova «Marchesa de *Montesson*», fu dal 23/4 1773 moglie di Luigi Filippo I Duca d' *Orléans* (m. 1785); durante il Terrore imprigionata, amica di Giuseppina, diede il tono alla nova Corte di Napoleone I; – 2) *Jean,* di Pietroburgo (n. 31/12 1849), scultore a Parigi; – 3) *Laurent* (5/3 1702-26/6 77, di Lione, gesuita, fu matem.

Berault-Bercastel Antoine Henri (1722-94), di Briey in Moselle, successivam. gesuita, curato d'Ormerville e canonico di Noyon, fu letterato.

Berberek v. Barberek.

Berbrugger Louis Adrien (1801-69), di Parigi, illustrò archeologicamente l'Algeria; m. ad Algeri.

Bercario (Santo), 7° sec., d'Aquitania, fu da circa il 660 Abate (1°) benedettino d' Hautvillers in Sciampagna; m. 696; commem. 16/10.

Berceo (de) Gonzalo, 13° sec., di Berceo (Calahorra), 1° poeta spagnolo.

Berch (van den) Jan, 1ª metà 17° sec., fu pittore fiammingo.

Berchem (Berghem) 1) *Jakob,* 16° sec., di Anversa, fu celebre contrappuntista, dal 1535 alla Corte di Mantova («*Giachetto* di Mantova); m. 1580; – 2) *Nicolaes* (1620-18/2 83), di Haarlem («Nic. van *Haarlem*»), figlio del pittore *Pieter* detto *Claesz* di Steinfurth in Assia (m. 1661 ad Haarlem), fu celebre pittore (1648-55 in Italia).

Berchère Narcisse, di Étampes (n. 11/9 1819), pittore di paesaggio.

Berchet 1) *Ambrogio* (7/12 1784-17/9 1864) di Parma, fu soldato napoleonico, dal 1825 esule per accusa di carboneria, 1849 Colonnello Capo di Stato Maggiore della Divisione Lombarda, 1859 Maggior Generale; m. a Torino; – 2) *Giovanni* (23/12 1783-23/12 1851), di Milano, fu poeta lirico patriottico popolarissimo e scrittore della scuola romantica, dal 1821 esule, 1848 Direttore degli studi nel Governo provvisorio di Milano, poi a Torino; suo nipote *Guglielmo* (commend.) (n. 1833), di Venezia, è storico.

Bercheur v. Bersuire.

Berchoux (de) Joseph (3/11 1762-17/12 1838), di Lay-lès-Saint-Symphorien in Loire, fu poeta («Qui nous delivrera des Grecs et des Romains»? [epistola]; «Gastronomie»); m. a Marcigny.

Berčić Ivan (1824-70) fu filologo slavo; m. a Zara.

Berckel (van) Theodor Victor (21/4 1739-19/9 1808), di 's Hertogenbosch (Bois-le-Duc), fu incisore di medaglie.

Berckheim (-haim) (von) Hans I e II, 14°-15° sec., furono rinomati architetti e lavorarono a Strasburgo.

Berckheyde Job Adriaansz (1630-23/11 93), di Haarlem, fu pittore d'architettura; e fu pur tale suo fratello *Gerrit* (Gerardo) (1638-10/6 98).

Berckholtz (von) Alexandra, di Riga (n. 26/8 1821), pittrice di ritratto.

Berckman Hendrik, 17° sec., di Klundert presso a Willemstad, fu pittore di storia; m. a Middelburg.

Digitized by Google

Bercorio v. Bersuire.

Beresény Laszlo Ignaz (conte) (1689-1778), di Eperies in Ungheria, fu Maresciallo di Francia.

Berdelle Johann Baptist (15/5 1813-18/7 76), di Magonza, fu pittore; si uccise a Monaco buttandosi nell' Isar.

Beregardo v. Guillermet.

Berenclau v. Bärnklau.

Berendt 1) *Gottlieb Michael*, di Berlino (n. 4/1 1836), geologo; – 2) *Karl Hermann* (12/11 1817-12/4 78), di Danzig, fu esploratore nell'America Centrale.

Berengaria 1) figlia del Conte Raimondo IV di Barcelona, fu dal 1128 moglie del Re Alfonso VIII di Castiglia; 1139 difese virilmente Toledo contro i Mori; m. 1149; – 2) v. Alfonso IX (Cast.); – 3) v. Riccardo I (Ingh.).

Berengario 1) (*Barcelona*) v. Raimondo Ber.; – 2) (*Friùli*) v. Ber. I (It.); – 3) (*Ivrea*) v. Berengario II (It.).

Berengario (*Italia*) 1) *I*, 9°-10° sec., figlio del Conte *Eberardo* della Marca di Treviso e del Friùli e di *Gisela*, figlia dell' Imperatore Lodovico il Pio, fu dall' 874, dopo la morte di suo fratello *Unroc*, Conte o Duca del Friùli; dall' 888 Re d' Italia (incoronato a Pavia dall' Arcivescovo *Anselmo* di Milano), a Trento si dichiarò vassallo del Re Arnolfo di Germania; fu alla Trebbia vinto dal suo rivale *Guido* di Spoleto (m. 894), si riconciliò col figlio di questo, *Lamberto* (898 a Marengo assassinato); dovette lottare contro i pretendenti Lodovico di Provenza (905 da lui preso ed acciecato) e Rodolfo II di Borgogna, contro gli Ungheri e contro i Saraceni; 915 incoronato Imperatore (11°) dal Papa Giovanni X; vinto 29/7 923 a Piacenza da Rodolfo di Borgogna, si chiuse in Verona, dove 924 venne ucciso da congiurati condotti da un *Flamberto* (gli assassini furono 3 giorni dopo il delitto presi da *Milone*, scudiero del Re, e fatti appiccare); ne scrisse Dümmler (1871); fu sua moglie *Bertila* di *Spoleto* (910 uccisa con veleno?) figlie: Gisela (v. Adalberto 5)) e *Berta* (Badessa di Santa Giulia di Brescia); – 2) *II*, figlio del Marchese Adalberto, fu dal 925 « Marchese d' *Ivrea* »; insidiato dal Re Ugo, fuggì in Germania; 945 ritornò in Italia e dal 15/12 950 ne fu Re; 952 si riconobbe vassallo di Germania; 961 da Ottone I deposto e 964 preso in San Leo e relegato a Bamberga, dove 966 morì; fu dal 934 sua moglie l' ambiziosa *Villa* di *Toscana* (964 prigioniera col marito e morta poi in un monastero); figli: Adalberto (v. 4)), Dodone o *Odone* (il padre d' Ardoino?), *Guido* o *Guidone* (morto in batt.) e *Conone* (morto esule a Costantinopoli).

Berengario (*Provenza*) v. Raimondo Berengario.

Berengario (998-1088), dell' Anjou, detto « di *Tours* », teologo, fu eretico, più volte recidivo, nel riguardo dell' Eucaristia; finì per ricredersi davvero; ne scrisse Schnitzer (1890).

Berengario 1) *Iacopo* da *Carpi*, 15°-16° sec., fu chirurgo e anatomico; m. a Ferrara; – 2) *Raimondo*, 14° sec., del Delfinato, fu Gran Maestro (29°) dei Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme; m. verso il 1373 a Rodi.

Berenguela v. Alfonso IX (Cast.).

Berenguer Ramon (fray), 17° sec., di Lerida, certosino spagnolo, fu pittore di storia; m. 1675.

Berenhorst (von) Georg Heinrich (26/10 1733 30/10 1814), di Sandersleben, fu Generale prussiano, scrittore mil.

Berenice 1) v. Tolomeo I, III, XII, XIII; – 2) v. Antioco II (Siria); – 3) v. Archelao 2); – 4) v. Erode II.

Beresford v. Carr.

Béresin Ilja Nicolaievič (n. 18/1 1818) viaggiatore (Asia Anteriore) e orientalista russo, prof. di lingua turca all' Università di Pietroburgo.

Beretta 1) *Antonio* (conte) (17/4 1808-14/11 91), di Milano, fu 1848 membro del Governo provv. di Lombardia, poi 1° Sindaco di Milano, dal 16/11 1862 Senatore; m. a Roma; – 2) *Gasparo* (conte), 17° sec., di Milano, fu ingegnere militare; m. 1703; – 3) *Gio Battista* (1819-76), di Verona, fu compositore di musica; – 4) *Giovanni Gasparo* (1669-1/1 1736), di Milano, benedettino, prof. di filosofia e teologia a Padova, ebbe parte considerevole nella redazione degli « Scriptores rerum Italicarum »; – 5) *Giuseppe*, 19° sec., di Monza, fu incisore in rame, discepolo di Giuseppe Longhi; – 6) *Ignazio* (8/3

Digitized by Google

1779-[23]/6 1847), di Sirone (Como), fu prof. d' economia politica, poi di diritto romano e feudale all'Univ. di Pavia.

Beretti Landi Lorenzo Vezzuso « Marchese di *Castelletto Scazzoso* » (1651-[27]/10 1725), di Piacenza, fu diplomatico per Spagna; m. a Brüssel.

Berettini Pietro ([1]/11 1596-[16]/5 1669), di Cortona (« Pietro da *Cortona* »), fu archit. e pittore, iniziatore dello stile barocco; m. a Roma; i suoi imitatori furono detti « Cortonisti ».

Berg v. Adolfo 1); Enghelberto (Santo); Murat; Bonaparte (Luigi).

Berg 1) *Adam*, 16° sec., fu stampatore a Norimberga; – 2) *Albert*, di Berlino (n. 1825), pittore ed incisore in rame; – 3) *Josef Albert*, di Stocolma (n. [19]/9 1832), sordomuto, pittore di marina; – 4) *Magnus* (1666-1739) fu pittore norvegese; – 5) *Peter Jonas* (« Bergio ») ([6]/7 1730-[10]/7 90) fu botan. svedese; – 6) *Wilh.* v. Weller (Lina).

Berg (van den) 1) *Franciscus Johannes*, di Rotterdam (n. [19]/7 1833), matematico, prof. al Politecnico di Delft; – 2) *Gisbert Johannes* (1769-1817), di Rotterdam, fu pittore; suo figlio *Jakob* (1802-61) fu anch'esso pittore; – 3) *Simon*, di Overschie presso a Rotterdam (n. 1812), pittore di paes.

Berg (von) Friedrich Wilhelm, di Mitau (n. [5]/1 1843), astronomo a Vilna.

Bergaigne Abel ([31]/8 1838-[11]/8 88), di Vimy in Pas-de-Calais, fu sanscritista, prof. a Parigi; m. presso a Gap.

Bergalli v. Gozzi (Gasp.).

Bergamaschi Luigi, 18°-19° sec., di Cremona, fu attore comico.

Bergamasco 1) *Gio. B.* v. Castello (G. B.); – 2) *Guglielmo*, 1ª metà 16° sec., fu architetto a Venezia.

Bergamini Giampiero, 2ª metà 15° sec., fu Condottiere milanese, ucciso 1481 a Faenza.

Bergamo (da) 1) *Andrea*, 9°-10° sec., canonico, fu cronista; – 2) *Andrea* v. Nelli (Pietro); – 3) *Andrea* v. Previtali; – 4) *Bartolommeo* Colleoni; – 5) *Damiano*, 1ª metà 16° sec., frate domenicano, fu celebre lavoratore di tarsia in legno; m. 1549; tale fu pure suo frat. *Stefano*; suo discepolo fu Gian Francesco *Zambelli*; – 6) *Guglielmo*, 13°-1[illegible]° sec., fu pittore; – 7) *Matteo*, 15°-16° sec., agente di commercio del cremonese Conte Gian Francesco *Affaitati*, negoziante a Lisbona, viaggiò 1502-3 sulla flotta di Vasco da Gama alle Indie e di quella spedizione scrisse una relazione, datata da Mozambico [18]/4 1503 (pubbl. 1902 da Peragallo).

Bergantini Gio. Pietro (1685-1764), di Venezia, teatino, fu letterato; suo fratello *Giuseppe* ([10]/10 1691-[19]/9 1774), servita, pubblicò 1752 sotto lo pseudon. di « Giusto *Nave* » un'apprezzata difesa di Fra Paolo Sarpi.

Berge v. La Berge.

Bergell (-ghell) Johann Arnold (*Bergellano*), 16° sec., correttore di stamperia a Magonza, compose un poema latino in lode dell'arte della stampa.

Bergen (van) 1) *David* detto *Montano*, 17° sec., di Anversa, fu scrittore protestante; m. 1687; – 2) *Dirk*, 17° sec., fu pittore olandese; m. 1689; – 3) *Nikolaus* (1670-99), di Breda, fu pittore olandese di storia.

Bergendael v. Dumonceau.

Bergenroth (-ghen-) Gustav Adolf ([26]/2 1813-[13]/2 69), di Oletzkow nella Prussia Orientale, fu storico, dal 1848 in Inghilterra, dal 1860 a Simanca.

Bergenthal (-ghen-) Joseph, di Tondern nello Schleswig (n. 1821), pittore d' animali.

Berger 1) *Charles Hippolyte* (1822-69), di Autun, fu matematico; – 2) *Jacques*, 1ª metà 19° sec., di Chambéry, fu pittore di storia; – 3) *Joseph*, 1ª metà 19° sec., di Langres, fu pittore di storia e ritratto; – 4) *Philippe* (1783-1867), di Pargny in Vosges (o Marne?), fu pittore di genere e ritratto.

Berger (-gher) 1) *Alexander Fredrik*, di Håkanbol in Wärmland län (n. [30]/6 1844), matematico, prof. a Upsala; – 2) *Hugo*, di Gera (n. [6]/10 1836), geografo-storico (« Gesch. der wiss. Erdkunde der Griechen »), prof. a Lipsia; – 3) *Ludwig* ([16]/4 1778 [[18]/4 1777?]-[16]/2 1839), di Berlino, fu pianista.

Berger (-gher) (von) 1) *Albrecht Ludwig* (1768-[10]/4 1813), di Oldenburg, fu patriotta tedesco, dai Francesi fucilato; – 2) *Alfred* (barone), di Vienna (n. [25]/4 1853), estetico.

Bergerac (de) 1) v. Cyrano de B.; – 2) *Peire*, 12°-13° sec., trovatore.

Digitized by Google

Bergerat Auguste Emile, di Parigi (n. 29/4 1845), brillante scrittore (pseudon. « *Caliban* »).

Berger de Xivrey (berscè-) Jules (16/6 1801-27/10 63), di Versailles, fu filologo e storico; m. a Parigi.

Bergeret 1) *Jean Pierre* (25/11 1751-28/3 1813), di Lassembe (Auch), fu chirurgo e botanico a Parigi; – 2) *Pierre Nolasque* (2/2 1782-21/2 1863), di Bordeaux, fu pittore; m. a Parigi.

Bergeron 1) *Etienne Jules*, di Moret in Seine-et-Marne (n. 27/8 1817), medico, dal 1887 Segretario dell'Acad. de Méd. di Parigi; – 2) *Georges* (16/12 1839-16/10 91), di Blois, fu psichiatro a Parigi; si uccise.

Bergery Claude Lucien (8/1 1787-18/4 1863), di Orléans, fu matematico.

Berges Jean François, 18°-19° sec., di Lovanio, fu pittore; m. 1819.

Berges (-ghes) Johan Karl (1803-71), svedese, fu pittore di marina.

Bergeyck (van) Arnold detto *Oridrio*, 16° sec., filologo fiammingo.

Berggreen Andreas Peter (2/3 1801-8/11 80), di Copenaghen, music.

Bergh 1) *Johan Edvard* (29/3 1828-23/9 80), di Stocolma, fu pittore; – 2) *Richard*, di Stocolma (n. 1858), pitt.

Bergh (de) Alphonse, di Eecloo (n. 1850), pittore fiammingo.

Bergh (van den) 1) *Matthäus* (1615-87), di Ypres, fu pittore di genere, discepolo di Rubens; m. ad Alkmaar; – 2) *Nikolaus*, 2ª metà 18° sec., fu pittore fiammingo; – 3) *Pieter* (13/2 1799-12/10 1873), di Zwolle, fu autore comico.

Berghaus Heinrich Karl (3/5 1797-18/2 1884), di Kleve, fu eminente geografo e cartografo (« Phys. Atlas »), prof. a Berlino; m. a Stettin; suo nipote (da fratello) *Hermann* (16/11 1828-3/12 90) fu distinto cartografo a Gotha (« Chart of the World »).

Berghe (van den) 1) *Augustin*, 18°-19° sec., di Brügge, fu pitt. e fondò una scuola di pittura a Beauvais; suo figlio Charles Auguste, n. a Beauvais, fu pure pittore; – 2) *Jean*, 15°-16° sec., di Lovanio, fu pittore di storia.

Berghem v. Berchem.

Berghen (van) v. Bergue.

Bergier 1) *Nicolas* (1/3 1567-18/8 1623), di Reims, fu teologo e storico; m. a Grignan; – 2) *Nicolas Sylvestre* (31/12 1718-9/4 90), di Darnay in Lorena, fu teologo e letterato; apologeta.

Bergio v. Berg 5).

Bergk Theodor (23/5 1812-20/7 81), di Lipsia, fu filologo (poeti greci).

Bergler 1) *Joseph* (1718-9/6 88), di Windischmatrei in Tirolo, fu scultore e pittore; m. a Passau; suo figlio *Joseph* « il Giovine » (1/5 1753-25/6 1829), di Salisburgo, studiò a Roma e fu pittore di storia a Praga; – 2) *Stephan*, 17°-18° sec., di Kronstadt in Transilvania, fu filologo e specialmente ellenista; m. a Bucarest.

Berglund Emil, di Göteborg in Svezia (n. 10/9 1846), chimico.

Bergman Torbern Olof (20/3 1735-8/7 84), di Kathering in West-Gothland, fu chimico, dal 1767 prof. a Upsala.

Bergmann 1) *Friedrich Wilhelm* (9/2 1812-13/11 87), di Strasburgo, fu filologo; scrisse anche di Dante; – 2) *Georg*, di Hildesheim (n. 1821), pittore di storia e di genere; – 3) *Julius*, di Opherdecke in Vestfalia (n. 1/4 1840), filosofo, prof. all'Univ. di Marburg.

Bergmann (von) Ernst, di Riga (n. 16/12 1836), chirurgo a Berlino.

Bergmüller Johann Georg (15/4 1688-30/3 1762), di Dirckheim in Baviera, fu pittore di storia e ritratto; suo figlio *Johann Baptist* (1724-85), di Augusta, fu pittore di storia.

Bergognone v. Stefani (Amb.).

Bergondi Andrea, 18° sec., fu scultore romano.

Bergonzi v. Stradivari.

Bergonzóli Giulio (1824-22/10 68), di Milano, fu scultore.

Bergonzoni 1) *Lorenzo* (1646-1722), di Bologna, fu pittore di storia; – 2) *Michele* (1748-5/3 1819), di Bologna, fu dal 1792 Medico Generale dell'esercito polacco; m. a Varsavia.

Bergslien Knud, di Voss (n. 15/5 1827), pittore norvegese di genere.

Bergsma Pieter Adrian, 19° sec., meteorologo olandese, organizzò 1874-78 nell'Arcipelago Malese 95 stazioni; m. 1882 a Porto Said nel ritorno.

Bergsöe Wilhelm Jörgen, di Copenaghen (n. 8/2 1835), scrittore.

Bergue (de) 1) *Ludvig* (anche « de *Berken* » o « de *Berquen* ») 15° sec.,

Digitized by Google

di Brügge, trovò 1476 l'arte di sfaccettare i diamanti; – 2) *Tony François*, di Parigi (n. 1820), pittore di genere.

Berguedan (de) Guilhem, 12°-13° sec., di Catalogna, fu trovatore.

Beri v. Pigorini.

Berico fu il britanno che 43 d. Cr. chiamò i Romani in Bretagna.

Bérigard v. Guillermet.

Berillo, 3° sec., Vescovo di Bostra in Arabia, eretico antitrinitario.

Bering Veit (Vito) (1680-$^{19}/_{12}$ 1741), di Horsens, servì, prima, nella marina danese e poi nella russa; 1725-28 esplorò (con *Ciricov*) le coste settentr. della Siberia (1728 allo Stretto di Bering, dove 1648 era passato il cosacco *Deśnev*); 1741 con *Steller* alla costa di nordovest dell'America; nel ritorno naufragò all' Isola Avacia (Bering), dove morì; ne scr. Lauridsen (1885).

Berini, 18°-19° sec., di Milano, fu incisore in pietre dure; sua figlia *Anna* fu pittrice e scultrice in avorio.

Berjon Antoine (1743-1843), di Lione, fu pittore di fiori e frutte.

Bériot (de) Charles Auguste ($^{20}/_{2}$ 1802-$^{8}/_{4}$ 70) di Lovanio, fu violinista famoso; 1833 sposò la Malibran; 1855 divenne cieco; m. a Brüssel.

Berka Johann, 18°-19° sec., di Praga, fu incisore in rame.

Berkeley (-cli 1) *Elizabeth* (contessa) (1750-$^{13}/_{1}$ 1828), di Spring Garden, maritata *Craven*, dopo il 1781 divorziata e dopo il 1790 moglie del Margravio Alessandro d'*Ansbach* e *Baireuth* (m. 1806), viaggiò molto e fu scrittrice; m. a Napoli; suo nipote (da figlio) Augustus *Craven* (m. 1884) sposò 1834 Pauline del *la Ferronays* (1808-91; n. a Londra, figlia d'un emigrato francese, che fu poi Ambasciatore a Pietroburgo e a Roma ed anche Ministro francese degli affari esteri), scrittrice cattolica (« Récit d'une Soeur », 1865); – 2) *George* ($^{12}/_{3}$ 1684-$^{14}/_{1}$ 1754), di Kilcrin in Irlanda, Vescovo di Cloyne, fu filosofo e combattè il materialismo; m. a Oxford; ne scrisse Campbell Fraser (1871); – 3) *Miles Joseph* ($^{1}/_{5}$ 1803-$^{2}/_{7}$ 89) fu botanico inglese; – 4) *William* (Sir), 17° sec., Govern. d. Virginia; m. 1677.

Berken (de) v. Bergue.

Berkhan Karl August Wilhelm, 19° sec., di Braunschweig, fu matematico, prof. a Blankenburg am Harz.

Berkheyden v. Berckheyde.

Berlaens v. Baerle.

Berlaimont (de) Charles (conte) (1510-78), belga, fu capo del Consiglio di Finanza di Margherita di Parma Governatrice dei Paesi Bassi.

Berlair (van) Rombaut, 15°-16° sec., di Lovanio, fu pittore; m. 1531.

Berlan Francesco ($^{2}/_{7}$ 1821-$^{29}/_{7}$ 86), di Venezia, fu letterato; m. a Torino.

Berlanga (de) Tomas, Vescovo spagnolo, vide primo $^{10}/_{3}$ 1535 una delle Isole Galápagos nell' Oceano Pacif.

Berlaz Fausto, di Napoli (n. $^{19}/_{12}$ 1860), pittore di genere.

Berlendi Francesco ($^{25}/_{8}$ 1678-$^{21}/_{6}$ 1746), religioso teatino, fu scrittore ecclesiastico; m. a Venezia.

Berlendis Angelo ($^{22}/_{12}$ 1733-$^{23}/_{8}$ 93), di Vicenza, gesuita, dal 1771 prof. d'eloquenza italiana all'Università di Cagliari, fu poeta; morì in seguito ad accidente; anche suo fratello *Francesco* (abate) (m. 1803) fu poeta.

Berlepsch (von) Heinrich, di Sankt Gallen (n. $^{31}/_{12}$ 1852), scrittore d'arte e di viaggi, a Monaco di Ba.

Berlichingen (-ghen) (von) Götz ossia Gottfried detto « dalla mano di ferro » (1480-$^{23}/_{7}$ 1562), di Jagsthausen in Württemberg, fu un celebre e assai bellicoso cavaliere tedesco; m. ad Hornberg sul Neckar.

Berlin Nils Johan ($^{18}/_{2}$ 1812-$^{27}/_{12}$ 91), di Hernösand, fu chimico e natur.

Berlinghieri 1) *Andrea* v. Vaccà Berl.; – 2) *Bonaventura*, 1ª metà 13° sec., di Lucca, fu pittore a Siena; – 3) *Camillo* (1596-1635), di Ferrara (« il *Ferraresino* »), fu pittore; m. a Venezia; – 4) *Daniello* (commend.) ($^{24}/_{12}$ 1761-$^{17}/_{1}$ 1838), di Siena, cavaliere di Malta, fu letterato e diplomatico, dal 1826 Ministro residente toscano a Parigi, dove morì; – 5) *Francesco*, 2ª metà 15° sec., di Firenze, fu cartografo eccellente e autore d'una geografia in 3ª rima; – 6) *Francesco* v. Vaccà Berlinghieri.

Berlioz Louis Hector ($^{11}/_{12}$ 1803-$^{9}/_{3}$ 69), di La Côte Saint-André in Isère, fu celebre compositore e scrit-

Digitized by Google

tore di musica; m. a Parigi; ne scrissero Jullien (1888), Thompson (1895).

Berlot Jean Baptiste, 18°-19° sec., di Versailles, fu pittore di paesaggio e d'architettura (vedute italiane).

Bermont Henri (1823-13/6 70), del Waadt, ingegnere, fu direttore dei lavori pel prosciugam. del Lago Fucino; m. a Montpellier.

Bermudes João, 16° sec., di Porto, fu dal 1520 per più di 30 anni in Abissinia e vi ebbe la dignità di Patriarca; m. 1570 a Lisbona.

Bermudez Juan, 15°-16° sec., navigatore spagnolo, scoprì 1522 nell'Oceano Atlantico le Isole Bermude.

Bermudo 1) *I* fu 788-791 Re di León; rinunziò alla corona in favore d'Alfonso II; – 2) *II* fu dal 982 Re di León; m. 999; – 3) *III* fu dal 1027 Re di León; m. 1037 in battaglia.

Berna v. Siena (da) (Bern.).

Bernabé Felice Antonio, 18° sec., di Firenze, fu incisore in pietre dure.

Bernabei 1) *Ercole*, 17° sec., di Caprarola, fu Maestro di cappella alla Corte di Baviera; m. 1687 lasciando il posto al figlio *Giuseppe Antonio* (1659-9/3 1732); – 2) *Pietro Antonio* detto « *Della Casa* », 16° sec., di Parma, fu pittore di storia; – 3) *Tommaso*, detto *Papacello*, 16° sec., di Cortona, fu pit.

Bernabò v. Barnabò.

Bernabò Silorata Pietro (1808-86), di Porto Maurizio, fu letterato e poeta; m. a Roma; letterato è suo figlio *Augusto* (n. 15/4 1845) di Torino.

Bernacchi 1) *Antonio* (1690-1/3 1756), di Bologna, fu celebre musico; – 2) *Claudio* fu pittore decorat., 1857-89 prof. a Milano (Brera); m. 28/12 1901.

Bernacchia Guido, 16° sec., fu pittore di maioliche a Castel Durante.

Bernadette v. Soubirous.

Bernadotte Jean Baptiste Jules (26/1 1764-8/3 1844), di Pau, fu dal 1795 Generale francese; 23/8 1796 vinto a Neumarkt in Oberpfalz; 1797 a Udine proibì l'albero della libertà; dal 1805 Maresciallo di Francia; dal 5/6 1806 » Principe di *Pontecorvo* »; 17/10 1806 occupò Halle; 21/8 1810 eletto Princ. Reale di Svezia; v. Carlo XIV (Sv.).

Bernaerd Nicolas (1608-78), di Anversa, fu pittore a Parigi.

Bernaerdt Pieter, 17° sec., fu pittore fiammingo.

Bernaerts 1) *Balth.* v. Bernard (Balthazar); – 2) *Jan* detto *Bernario* (1568 16/12 1601), di Malines, fu storico fiammingo; – 3) *Nicaise*, 17° sec., di Anversa, fu pittore, dal 1643 a Parigi.

Bernaggerl v. Bernegger.

Bernaldi Ramon fu verso il 1337 Governatore catalano d'Attica.

Bernard 1) *Anais* v. Desgranges; – 2) *Balthazar* (Bernaerts), 1ª metà 18° sec., oriundo d'Olanda, fu incisore in rame a Parigi; – 3) *Catherine* (1662-6/3 1712), di Rouen, fu poetessa; m. a Parigi; – 4) *Charles* v. Bernard du Grail; – 5) *Claude* (2/7 1813 10/2 78), di Saint-Julien in Rhône, prof. di fisiologia a Parigi e dal 1854 membro dell'Accademia, fu uno dei fondatori della fisiologia fisico-chimica e lasciò il proprio nome al canale accessorio del pancreas; – 6) *Edward* (2/5 1638-22/1 97), di Paulers Perry in Northamptonshire, fu prof. d'astronomia ad Oxford; – 7) *François*, di Nîmes (n. 1814), pittore di genere; – 8) *Gentil* v. Bernard 14); – 9) *Jan* (1765-1833), di Amsterdam, fu pittore; – 10) *Jean*, 16° sec., di Tours, fu pittore sul vetro; – 11) *Jean François*, di Cormatin (n. 1829), pittore di paesaggio; – 12) *Petit* v. Bernard 17); – 13) *Philibert*, di Nomexy (n. 1828), pittore di genere; – 14) *Pierre Joseph* detto « *Gentil* Bernard (1710-1/11 75), di Grenoble, fu poeta e librettista; – 15) *Pons Joseph* (1748 29/7 1816), di Trans in Var, fu astronomo a Marsiglia; – 16) *Rosine* in arte « Sarah *Bernhardt* », di Parigi (n. 12/10 1844), celebre attrice; – 17) *Salomon* (« le *petit* Bernard »), 16° sec., di Lione, fu pittore di storia; – 18) *Samuel* (1615-87), di Parigi, fu pittore di storia e miniatura; suo figlio *Samuel* (1651-1739) fu celebre banchiere; – 19) *Simon* (23/4 1779-5/11 1839), di Dôle, fu Generale e ingegnere; dopo la caduta di Napoleone visse e lavorò negli Stati Uniti d'America e fu poi 1836-15/4 37 Ministro della guerra in Francia.

Bernardakis Demetrio, 19° sec., poeta drammatico greco e novellista.

Bernard-Delle. v. Bernardo 14).

Bernard du Grail de la Vilette

Digitized by Google

(de) Charles (1805-6/8 50), di Besançon, fu elegantissimo romanziere e satirico.

Bernárdes Diogo, 16° sec., di Ponte de Barca, fu poeta portoghese (« il Teocrito lusitano »); m. 1605.

Bernardi 1) *Andrea*, detto « *Novacula* », 15°-16° sec., di Forlì, fu barbiere e scrisse « Cronache forlivesi 1476-1517 »; – 2) *Bernardo*, 17° sec., fu pittore genovese; – 3) *Enrico*, di Milano (n. 11/3 1838), musicista; – 4) *Enrico* (conte), di Verona (n. 20/5 1841), prof. di macchine agricole, idrauliche e termiche alla Scuola degli Ingegneri di Padova; membro dell'Istituto Veneto; – 5) *Francesco* « il *Bigolaro* », 17° sec., di Verona, fu pittore di storia; – 6) *Francesco*, 17°-18° sec., di Siena (« il *Senesino*), fu musico soprano; – 7) *Giovanni* (1495-1555), dal suo luogo natìo detto « il *Castelbolognese* », fu intagliatore in pietra dura ed incisore di medaglie a Bologna; m. a Faenza; – 8) *Iacopo*, 19° sec., di Verona, fu incisore in rame; – 9) *Iacopo* (monsignore) (1813 9/10 97), di Follina (Treviso), fu patriotta e letterato (biografo, poeta), 1851-77 a Pinerolo, poi a Venezia; m. a Follina; – 10) *Oronzio* v. Bernardi (de); – 11) *Paolo* (abate) (1758 29/5 1824), di Follina (Treviso), fu letterato; – 12) *Teodoro* v. Barendsen.

Bernardi (de) Oronzio (abate) (13/11 1735 29/11 1806), di Terlizzi, fu prof. di matematica e filosofia a Napoli.

Bernardin de Saint-Pierre Jacques Henri (19/1 1737-21/1 1814), di Havre, fu uno dei migliori prosatori francesi, eccellente stilista; nella sua opera « Etudes de la nature » (1788) è il celebre idillio « Paul et Virginie »; m. a Eragny presso Parigi; di lui scrissero Fleury (1844), Prévost-Paradol (1851), Barine (1891), Maury.

Bernardini 1) *Andrea* (1824-1900), di Buti (Pisa), fu compositore di musica sacra; – 2) *Francesco*, di Lecce (n. 11/5 1851), novellista; – 3) *Marcello*, 2ª metà 18° sec., di Capua (« Marcello da *Capua* »), fu compositore di musica.

Bernardino 1) (Santo) « degli *Albigeschi* (Albizeschi, di Siena) (8/9 1380-20/5 1444) detto « da *Siena* », n. a Massa Marittima ed educato a Siena, fu frate francescano predicatore e scrittore teologico, riformatore della « stretta osservanza », fondatore di più di 300 monasteri, instancabile, virtuosissimo e gioviale; m. (in viaggio) ad Aquila degli Abruzzi; fu canonizzato 1450; commem. 20/5; sue « Prediche volgari » ed. da Banchi (1884-88); ne scrisse Toussaint (1873); – 2) (Beato) *Tomitani* (1438-28/9 94), di Feltre, fu frate francescano, filantropo, istitutore dei « monti di pietà »; – 3) v. Busti; – 4) v. Calcagni.

Bernardo 1) (Santo) (1091-20/8 1153), di Fontaines in Borgogna, figlio di Tecelin *le Roux* Signore di Fontaines-lès-Dijon, dal 1115 Abate (1°) cistercense di Clairvaux (*Chiaravalle*) in Sciampagna, fu grande riformat. della disciplina monastica, consigl. di Principi, eloquente difens. della fede catt. (« Dottore *mellifluo* ») e sommo scrittore latino di inni; 1174 canonizzato; commem. 20/8; ne scrissero Mabillon, Morison, Ratisbonne, Neander (1813; 3ª ed. 1865), Chevalier, Hofmeister (1889-90), Eales (1890), Storrs (1893); – 2) (Beato), 10° sec., di Novara (non di *Menthon*), fu Abate degli ospizi dei due monti (di Giove e della Colonna di Giove), che più tardi si chiamarono Grande e Piccolo San Bernardo; m. a Novara; commem. 15/6; – 3) (Beato) *Tolomei* (1272-20/8 1348) fondò 1320 il monastero di Monte Oliveto Maggiore (10 km. da Asciano); – 4) (Beato) « dei Margravi di *Baden* », 15° sec., figlio del Margravio Giacomo V, rinunziò alle cose mondane e visse religiosamente; dall'Imperatore Federico III mandato a varie Corti per indurle a prendere parte alla progettata crociata, fu a Moncalieri, mentre si disponeva al viaggio di Roma, colto da malattia, che 15/7 1458 lo spense; – 5) (Vesc.) v. Eginardo; Amalfi (d') (Pant.); – 6) « il *Savio* », 2ª metà 9° sec., monaco francese, viaggiò in Egitto e in Palestina e ne scrisse; – 7) « di *Turingia* », visionario, alla fine del 10° sec. annunziò la fin del mondo, spaventando tutta Europa; – 8) prete spagnolo, 1122 entrò come apostolo, ma in misero abito da eremita, nel paese dei Pomerani, fu da questi disprezzato e messo in una barca e in mare sospinto « perchè andasse a convertire i pesci »; si ritirò a Bam-

Digitized by Google

berga, il cui Vescovo *Ottone*, presentatosi ai Pomerani con gran pompa, ne ottenne la conversione; – 9) detto *Silvestre*, 12° sec., fu filosofo, prof. a Chartres; – 10) Abate di *Foncaude* (Fontecaldo), 12° sec., teologo francese, scrisse contro i Valdesi; – 11) detto «il *Tesoriere*», 1ª metà 13° sec, monaco di Corbie, scrisse una Storia delle Crociate; – 12) detto *Siglerio*, 13° sec., fu Abate di Monte Cassino («Speculum monachorum»); m. 1282; – 13) 13°-14° sec., di Gordon («*Gordonio*») in Rouergue, fu medico e scrittore, dal 1285 prof. a Montpellier; – 14) detto «Bernard-*Délicieux*», 13°-14° sec., di Montpellier, francescano, eloquente predicatore, volle invano liberare gli Albigesi dall'oppressione degli Inquisitori e finì poco dopo il 1318 la vita in una segreta dell'Inquisizione; ne scrisse Hauréau (1877); – 15) «Teutonico» v. Valbeke; – 16) v. Bernardo Guidone; – 17) (Monsù) v. Keilhau.

Bernardo 1) (*Anhalt*), 2° figlio d'Alberto l'Orso, fu dal 1170 Signor dell'Anhalt e dal 1180 «Duca di *Sassonia*»; m. 1212 a Bernburg; figli: *Ernesto* (Anhalt) e *Alberto* (Sassonia); – 2) (*Aquitania*) *I*, 8°-9° sec., fu Duca di Settimania e di Tolosa, potentissimo alla Corte di Lodovico il Pio; 844, accusato di cospiraz. contro Carlo il Calvo, fu ucciso; era figlio di San Guglielmo; – 3) (*Baden*) *III*, 2° figlio di Cristoforo I, fu dal 1533 Margravio di Baden-Baden; introdusse nel suo paese la Riforma; m. 1536; – 4) (*Brunswick Lüneburg*), figlio del Duca Magno II, dal 1428 Duca di Brunswick Lüneburg; m. 1434; dai figli del suo pronipote *Ernesto I* il Confessore (m. 1546), *Enrico* e *Guglielmo* derivarono 1569 le due nuove linee di Brunswick Wolfenbüttel e di Br. Lüneb.; – 5) (*Franchi*) figlio di Carlo Martello e zio di Carlomagno, 773 capitanò uno dei due eserciti de' Franchi da cui il Re Desiderio venne sconfitto; – 6) (*Italia*) figlio naturale di Pipino e nipote di Carlomagno, fu dall'812 Re d'Italia; 817 si ribellò a Lodovico il Pio; fatto prigioniero, venne acciecato; m. 17/4 818; di lui scrisse Malfatti (1876); – 7) (*Lippe*) *VIII*, (1536 63), discendente diretto di Bernardo I «de Lippia» (del tempo di Lotario II) assunse il titolo di «Conte di Lippe»; v. Simone VII.

Bernardo (*Sassonia*) 1) v. Umvano; Bernardo (Anhalt); – 2) (10/9 1649-27/4 1706), figlio d'Ernesto il Pio di Gotha, fu dal 1680 Duca (1°) di *Sassonia Meiningen*; alchimista; – 3) (17/11 1800-3/12 82), figlio del Duca Giorgio, fu dal 1803 Duca (Bernardo II) di *Sassonia Meiningen*; 20/9 1866 abdicò in favore del figlio Giorgio; – 4) v. Weimar (di) (Bernardo; Carlo).

Bernardo 1) *Francesco* fu 1567 Agente segreto di Venezia presso al Re d'Inghilter.; – 2) *Lorenzo* fu 1587-91 Bailo venez. a Costant.; – 3) *Paolo Antonio* (abate) (1694-1774), di Ven., fu let.

Bernardo Guidone, 13°-14° sec., di Royères in Limousin, domenicano, Inquisitore, Vescovo di Lodève, fu fecondo scrittore; m. 30/12 1331.

Bernardon 1) «de *la Salle*», 14° sec., guascone, fu dal 1359 un famoso capitano di ventura, che prestò servizio anche a Gian Galeazzo Visconti; m. 1391 tragicamente; – 2) «de *Serres*», 14°-15° sec., guascone, fu capitano di ventura, 1394-1402 al servizio di Firenze, poi Governatore d'Asti; 15/4 1412 ucciso nel Beaujolais.

Bernardone v. Francesco (Santo).

Bernardoni 1) *Giuseppe* (m. 1876) e suo figlio *Filippo* (m. 10/7 1899) furono tipografi milanesi; loro successore fu Cristiano *Rebeschini* (m. 17/5 1901); – 2) *Pietro Antonio* (30/6 1672-19/1 1714), di Vignola, fu poeta; m. a Bologna.

Bernario v. Bernaerts.

Bernasconi 1) *Andrea* (1712-24/1 84), di Verona, fu compositore di musica a Monaco; sua nipote (da fratello) *Antonia* fu cantante; – 2) *Laura*, 17° sec., di Roma, fu pittrice di fiori.

Bernatówicz Felix (1786-5/9 1836), di Covno, fu romanziere polacco.

Bernatz Johann Martin (22/3 1802-18/12 78), di Spira, fu pittore.

Bernauer v. Ernesto (Baviera).

Bernay v. Li Cors.

Bernays Michael (17/11 1834-25/2 97), di Amburgo, fu storico letterario tedesco; m. a Karlsruhe.

Bernazzano Cesare, 1ª metà 16° sec., di Milano, fu pittore.

Digitized by Google

Bernbrunn (von) Karl (7/11 1787-14/10 1854) fu attore, autore e direttore drammatico a Vienna.

Bernd Christian Samuel Theodor (12/4 1775-26/8 1854), di Meseritz, fu araldista, prof. all' Università di Bonn.

Berne-Bellecour Etienne Prosper, di Boulogne (n. 29/6 1838), pittore.

Berneck (von) Karl Gustav (28/10 1803-8/7 71), di Kirchhain nella Bassa Lusazia, fu scrittore militare, romanziere (pseudon. « Bernd von *Guseck* ») e dantista; m. a Berlino.

Bernede Pierre, di Parigi (n. 1820), pittore di genere.

Bernegger (-ggher) (*Bernaggeri*) Matthias (8/2 1582 3/2 1640), di Hallstadt in Austria, fu prof. di storia e d'eloquenza all' Università di Strasburgo; tradusse in latino le opere di Galileo.

Berner Friedrich Wilhelm (16/5 1780-9/5 1827), di Breslau, fu organista e compositore di musica sacra.

Bernerdin (von) v. Carlo Eug.

Bernerio Gerolamo (1540-1611), di Correggio, fu Cardinale; m. a Roma.

Berners (Lord) v. Bourchier 2).

Bernetti Tommaso (29/12 1779-21/3 1852), di Fermo, dal 29/1 1827 Cardinale, fu 1828-36 Segretario di Stato; dimesso per l'Austria; m. a Fermo.

Berneville (de) 1) *Gilbert*, 2ª metà 13º sec., fu poeta (trovero) a Arras; – 2) *Guillaume*, 12º sec., canonico in Inghilterra, fu poeta francese (trovero); – 3) *Marie Cat.* v. Jumel de Ber.

Bernhard 1) *Carl* v. Saint-Aubin; – 2) *Christoph* (1612-14/11 92), di Danzig, fu contrappuntista; m. a Dresda.

Bernhardi Johann Jakob (7/9 1774-13/5 1850), di Erfurt, fu naturalista.

Bernhardi (von) Theodor (6/11 1802-12/2 87), di Berlino, diplomatico e scrittore, fu 1866 plenipotenziario prussiano in Italia; m. a Kunersdorf.

Bernhardt (Sa.) v. Bernard 16).

Bernhardy Gottfried (20/3 1800-14/5 75), di Landsberg, fu filologo, prof. ad Halle; ne scrisse Volkmann (1887).

Bernheim (-haim) Ernst, di Amburgo (n. 19/2 1850), storico, prof. all' Università di Greifswald.

Berni 1) *Francesco*, 15º-16º sec., di Lamporecchio, canonico a Firenze, fu poeta, sommo nella satira, a cui diede impronta umana collo stile (« bernesco ») giocoso e vivacissimo; rifece a modo suo l' « Orlando innamorato » e compose poesie latine; m. 26/7 1536 avvelenato; ne scrisse Virgili (1881); – 2) *Francesco* (conte) (1610-13/10 73), di Ferrara, fu letterato e prof. di letteratura all' Università di Ferrara; – 3) *Vincenzo* (« degli Antoni ») (25/4 1747-4/3 1828), di Bologna, fu Commissario Generale delle finanze della Cispadana.

Bernia Carlo, 18º sec., di Bologna, fu pittore d' ornato.

Bernier 1) *Camille*, di Colmar (n. 1823), pittore paesaggista; – 2) *Etienne Alexandre* (abate) (31/10 1762-1/10 1806), di Daon in Mayenne, fu 1790 uno dei capi degli insorti della Vendée, che poi si adoperò a pacificare; dal 1802 Vescovo d'Orléans; – 3) *François* (1620-22/9 88), di Jouè nell'Anjou, medico e naturalista, viaggiò 1656-68 in Asia; m. a Parigi; – 4) *Pierre François* (10/11 1779-6/6 1803), di La Rochelle, astronomo, fu membro della spediz. Baudin; m. a bordo fra l'Australia e Timor.

Bernieri Antonio (1516-64), di Correggio (« dal *Correggio* »), fu pittore; m. nel convento di Monte Oliveto.

Bernigeroth (-ghe-) Martin (1670-1735), della Contea di Mansfeld, fu incisore in rame a Lipsia; così suo figlio *Johann Martin* (1713-67).

Bernini 1) *Domenico* v. Bernini 2); – 2) *Gio. Lorenzo* (« il Cavalier *Bernino* ») (7/12 1598-28/11 1680), di Napoli, figlio del pittore e scultore fiorentino *Pietro* (1562-29/8 1629) e della napolitana Angelica *Galante*, 1608 dal Papa Paolo V raccomandato al Cardinale Barberini colle parole « Speriamo che questo giovanetto debba diventare il Michelagnolo del suo secolo », fu celebre architetto (dal 1629 di San Pietro a Roma), scultore e pittore con speciale talento per opere monumentali; 1663 lavorò a Parigi; m. a Roma; ne scrissero Baldinucci (1681, per incarico di Cristina di Svezia), Stanislao *Fraschetti* di Roma (1899); furono suoi figli: *Domenico*, prelato e autore d' una « Istoria di tutte l' Heresie (1705), e *Paolo*, scultore ed architetto; *Luigi*, fratello di Gio. Lorenzo, fu l' inventore della torre di legno adoperata in San Pietro

Digitized by Google

a Roma per le riparazioni; – 3) *Giuseppe Maria,* 18° sec., di Gargnano (Brescia), fu cappuccino missionario nell'Asia Centrale (Vice Prefetto delle Missioni nel Tibet), poi nel Bengala; sanscritista; m. 1753; ne scrisse il Padre Beligatti (1767); – 4) *Luigi* v. Bernini 2); – 5) *Paolo* v. Bernini 2); – 6) *Pietro* v. Bernini 2).

Bernino v. Bernini 2).

Bernis v. Pierre (de).

Bernoláк Anton (abate) (4/10 1762-15/1 1813), di Slanica (Arva), fu linguista slovacco; m. ad Ersek-Ujvar.

Bernolfo (Santo), 9° sec., fu Vescovo d'Asti, martire presso a Mondovì.

Bernone (Santo) 1) fu dal 910 Abate (1°) di Cluny; m. 927; commem. 13/1; – 2) 10°-11° sec., monaco benedettino, dal 1008 Abate di Reichenau (« Augiae », perciò detto « l'*Augiense* »), fu erudito e scrittore; m. 7/6 1048.

Bernoulli 1) *Christoph* (15/5 1782-7/2 1863), di Basilea, figlio di Daniel II, fu naturalista e tecnologo (« Vademecum des Mechanikers », la cui 7ª ediz. venne curata da suo figlio *Johann Gustav* [1811-77]); – 2) *Daniel* I (29/1 1700-17/3 83), di Groningen, 2° figlio di Johann I, fu matematico, fisico ed astronomo, dal 1725 prof. a Pietroburgo e dal 1733 a Basilea; – 3) *Daniel* II (31/1 1751-21/10 1834), di Basilea, figlio di Johann II, fu prof. d'eloq. a Basilea; – 4) *Friedrich Adolph,* di Berlino (n. 16/9 1835), chimico; – 5) *Gustav* (24/1 1834-18/5 78), di Basilea, fratello dell'archeologo *Johann Jacob* (n. 18/1 1831), medico e naturalista, fu viaggiatore d'esplorazione nell'America Centrale; m. a San Francisco; – 6) *Jacob,* 16° sec., di Anversa, perseguitato dal Duca d'Alba, emigrò e andò a stabilirsi a Francoforte; m. 1583; suo nipote (da figlio) *Jacob* si stabilì 1622 a Basilea (m. 1634); il figlio di questo, *Nicolaus* (1623-1708) fu padre dei celebri matematici Jacob e Johann; – 7) *Jacob* I (1654-1705), di Basilea, fu celebre matematico, dal 1699 membro estero dell'Accademia di Parigi; – 8) *Jacob* II (17/10 1759-3/7 89), di Basilea, figlio di Johann II, fu segretario dell'Ambasciata austriaca a Torino, poi prof. di matematica a Pietroburgo; s'annegò nella Neva; – 9) *Johann* I (27/7 1667-1/1 1748), di Basilea, fratello di Jacob I, fu celebre matematico (« calcolo integrale »), fisiologo (« De nutritione ») ed astronomo (« orbite dei pianeti »), prof. a Groningen e poi a Basilea; – 10) *Johann* II (18/5 1710-17/7 90), di Basilea, figlio del prec., fu prof. di matematica a Basilea; – 11) *Johann* III (4/11 1744-13/6 1807), di Basilea, figlio del prec., fu astronomo a Berlino; – 12) *Johann Gustav* v. Bernoulli 1); – 13) *Johann Jacob* v. Bernoulli 5); – 14) *Nicolaus* I (10/10 1687-29/11 1759), di Basilea, nipote (dal frat. Nicolaus) di Jacob I, fu celebre matematico (« calcolo differenziale, integrale e di probabilità »), dal 1716 prof. all'Università di Padova e dal 1719 a quella di Basilea; – 15) *Nicolaus* II (27/1 1695-26/7 1726), di Basilea, figlio di Johann I, fu matematico (« geometria analitica »), prof. a Pietroburgo.

Bernsdorf Eduard (25/3 1825-28/6 1901), di Dessau, fu musicista e critico musicale; m. a Lipsia.

Bernstamm Leopold, di Riga (n. 20/4 1859), scultore a Parigi.

Bernstein (-stain) 1) *Aaron* (1812-12/2 84), di Danzig, fu scrittore popolare a Berlino; suo figlio *Julius* (n. 8/12 1839) è prof. di fisiologia all'Università di Halle; – 2) *Georg Heinrich* (12/1 1787-5/4 1860), di Kospeda (Jena), fu orientalista (siriologo), dal 1821 prof. all'Univ. di Breslau; – 3) *Heinrich Agathon* (1828-65), di Breslau, medico e naturalista, dal 1855 a Batavia, esplorò le Molucche e la Nova Guinea; – 4) *Julius* v. Bernstein 1).

Bernstorff (von) Andreas Peter (conte) (28/8 1735-21/6 97), di Gartow nel Lüneburg, nipote (da fratello) del liberale Ministro danese Conte *Johann Hartwig Ernst* (1712-19/2 62), fu energico Ministro danese degli esteri; fu sua moglie la Contessa Auguste zu *Stolberg* (7/1 1753-30/6 1835), sorella dei letterati Conti Christian e Friedrich Leopold e letterata essa pure; suo figlio Conte *Christian Günther* (3/4 1769-28/3 1835) fu Ministro danese degli esteri e 1818-31 Ministro prussiano degli esteri, quale fu pure suo nipote (da fratello) Conte *Albrecht* (12/3 1809-26/3 73).

Digitized by Google

Bernthsen Heinrich August, di Krefeld (n. 29/8 1855), chimico.

Bernus Jacques (1650-1738), di Mazan in Vaucluze, fu scultore in legno.

Bernward, 10°-11 sec., di Hildesheim, condiscepolo d'Arrigo II e maestro d'Ottone III, dal 991 Cancelliere imperiale e dal 993 Vescovo di Hildesheim, 1001 con Ottone III in Italia, fu erudito, pittore, scultore, mosaicista, orefice ed architetto; m. 20/11 1022.

Berny v. Lionne.

Berny d'Ouville Charles, 18°-19° sec., di Clermont, fu pittore.

Béroalde (Bérould) Mathieu, 16° sec., di Saint-Denis, dal 1550 protestante, fu cronografo; suo figlio *François* detto « de *Verville* » (16°-17° sec.) fu canonico e letterato.

Beroaldo Filippo (7/12 1443-17/7 1505), di Bologna, fu umanista; tale fu pure suo nipote *Filippo* « il Giovine » (1472-30/8 1518), dal 5/9 1516 Bibliotecario della Vaticana.

Beroaldo Bianchini Natale (20/11 1779-13/11 1854), di Modena, servì 1796-1815 nell'esercito italico, poi nell'austriaco, dal 1838 Tenente Maresciallo; m. a Vienna.

Beroso, 3° sec. a. Cr., sacerdote babilonese, scrisse in greco una « Storia della Caldea », (della quale ci rimangono soltanto pochi frammenti).

Béroul, 12° sec., fu trovero (« Tristan ») e visse in Inghilterra.

Bérould v. Béroalde.

Berovič Giorgio, di Scutari d'Alb. (n. 23/9 1845), 1895-96 Princ. di Samo.

Berquen (de) v. Bergue.

Berquin Arnaud (1749-91), di Langoiran (Gironde), fu poeta (idilli) e scrittore per fanciulli; m. a Parigi.

Berquin (de) Louis (1490-22/4 1529), dell'Artois, consigliere del Re Francesco I, per aver tradotto scritti d'Erasmo e di Lutero, dal 1523 perseguitato e poi strozzato e bruciato a Parigi.

Berra Teresa, 19° sec., di Milano, moglie dell'industriale Carlo *Kramer*, fu ascritta alla Giovine Italia.

Berre v. Baux (de) (Ber. II).

Berré 1) *Florent*, 19° sec., fu pittore fiammingo di marina; – 2) *Jean Baptiste* (1777-1828), di Anversa, fu pittore di paesaggio e d'animali.

Berretta Francesco (1640-94), di Roma, fu compositore di musica sacra.

Berrettini v. Berettini.

Berrettoni Niccolò (1637-82), del Montefeltro, fu pittore di storia.

Berri (di) v. Berry (di).

Berrio Ochoa v. Hermosilla.

Berruer Pierre François (17/12 1734-4/4 97), di Parigi, fu scultore.

Berruguete Alonso (1480?-1561), di Paredes de Nava nella Vecchia Castiglia, figlio del pittore spagnolo *Pedro* (m. 1500) e discepolo di Michelangelo, fu celebre pittore, scultore ed architetto; m. a Toledo (?).

Berruti (Felice) v. Arò.

Berruyer Joseph Isaac (7/11 1681-18/2 1758), di Rouen, fu gesuita, autore dell'« Histoire du peuple de Dieu », libro che grande scandalo suscitò.

Berry 1) *Gilles* v. Le Bouvier; – 2) *Mary* (1763-1852), di Kirkbridge nel Yorkshire, fu letterata, la « Suavissima Maria » d'Horace Walpole.

Berry (di) 1) *Bona* v. Amedeo VII (Savoia); – 2) *Carlo* (duca) dal 1422 Re Carlo VII di Francia; – 3) *Carlo* (duca) (23/12 1446-28/5 72), figlio del Re Carlo VII e di Maria d'Anjou, fu dal 1465 Duca di *Normandia* e di *Guienne*; – 4) *Carlo* (duca) (31/8 1686-4/5 1714), 3° figlio del Gran Delfino Luigi, fu dal 1710 « Duca d'*Alençon* », sposato alla spiritosa, ma scostumata *Maria Luigia Elisabetta* d'*Orléans* (1695-1719); – 5) *Carlo Ferdinando* (duca) (24/1 1778-13/2 1820), n. a Versailles, 2° figlio del Conte d'Artois (poi Re Carlo X), morì assassinato mentre usciva dal Teatro dell'Opera; fu dal 16/6 1816 sua moglie *Carolina Ferdinanda* Luigia di *Bourbon Due Sicilie* (5/11 1798-7/4 1870), la quale 29/9 1820 diede alla luce un figlio (Enrico Duca di Chambord), 1830, dopo d'avere spiegato nei giorni della rivoluzione grande coraggio, seguì Carlo X nell'esilio e 1832 ritornò in Francia e a Nantes venne arrestata e chiusa nella fortezza di Blaye; avendo poi essa dichiarato di essersi segretam. rimaritata col gentiluomo napolitano Ettore *Lucchesi-Palli* « Duca della *Grazia* » (m. 1864), venne rilasciata; m. nel suo castello di Brunsee presso a Graz; ne scrissero Imbert

Digitized by Google

de Saint-Amand (1888), Nauroy (1889), H. Thirria (1900); - 6) *Carolina Ferdinanda* v. Berry (di) 5); - 7) *Giovanni* (duca) (30/11 1340-15/6 1416), 3° figlio del Re Giovanni II di Francia, fu Reggente per Carlo VI; fu sua moglie dal 24/6 1360 *Jeanne* d'*Armagnac* (m. 1387); 2ª moglie, dal 1389, *Jeanne* de *Boulogne* (1377-1422); questa, la notte dal 27 al 28/1 1393, durante un ballo in maschera salvò la vita al Re Carlo VI; vedova, si rimaritò coll'ambizioso Georges de *La Tremoille*, dal quale fu maltrattata; - 8) *Jeanne* v. Berry (di) 7); - 9) *Luigi* (duca) fu il Delfino figlio del Re Luigi XV; - 10) *Maria* v. Bourbon (3ª schiatta) 1); - 11) *Maria El.* v. Berry 4).

Berryer Pierre Antoine (4/1 1790-29/11 1868), di Parigi, fu avvocato di gran fama e politico capo legittimista.

Bersani Stefano, di Melegnano (n. 1872), pittore a Milano.

Bersatori Pietro, 14° sec., fu Ministro del Conte Odoardo di Savoia.

Bersenev Ivan (1762-16/1 89), di Iecaterinburg, fu incisore a Parigi.

Bersezio Vittorio (1830-30/1 1900), di Peveragno, fu patriotta e fecondo scrittore, poeta, romanziere, storiografo ed autore drammatico (« Le miserie d'Monsù Travet ») a Torino.

Bersot Pierre Ernest (22/8 1816-1/2 80), di Surgères in Charente-Inférieure, fu filosofo; m. a Parigi.

Bersotti Carlo Gerolamo, 2ª metà 17° sec., di Pavia, fu pittore.

Bersuire Pierre (*Bercheur; Bercorio*), 14° sec., di Saint-Pierre-du Chemin in Vendée, benedettino, fu scrittore francese; m. 1362 a Parigi.

Bert 1) *Emile* (1814-57), di Grammont, fu pittore ed incisore in rame; - 2) *Paul* (17/10 1833-11/11 86), di Auxerre, fu fisiologo e uomo politico radicale; 1886 mandato come Residente Generale nel Tonkino, ivi (ad Hanoi) morì; 15/1 1887 sep. ad Auxerre; della sua « œuvre scientifique » scrisse Bérillon.

Berta 1) (Santa) (644-725), figlia di Rigoberto Conte di *Blangy* e vedova di Sigefredo, fu Badessa di Blangy-sur-Ternoise; figlie sue furono Santa *Gertrude* e Santa *Deotilla*; - 2) v. Angilberto; - 3) v. Rodolfo II (Borgogna); - 4) v. Corrado (Borgogna); - 5) v. Odone (Champagne); - 6) v. Pipino (Franchi); - 7) v. Filippo I (Francia); - 8) v. Arrigo IV (Germ. e I. R.); - 9) v. Berengario I (Italia); - 10) v. Ugo (Italia); - 11) v. Etelberto (Kent); - 12) v. Guglielmo II (Monferrato); - 13) v. Manfredi (Susa); - 14) v. Adalberto II (Toscana).

Berta Lodovico Francesco (abate) (1719-7/4 87), di Torino, bibliografo, fu Bibliotecario dell'Univ. di Torino.

Bertacchi 1) *Cosimo*, di Pinerolo (n. 29/1 1854), prof. di geografia all'Università di Palermo; - 2) *Domenico* (« Bertaccio »), 16° sec., di Campo Reggio, fu medico di Alfonso II di Ferrara; m. 23/9 1596; - 3) *Francesco*, 17° sec., di Bologna, fu musicista.

Bertacchini Giovanni, 15° sec., di Fermo, fu giureconsulto.

Bertaccio v. Bertacchi 2).

Bertaglia Romualdo, 18° sec., fu ingegnere idraulico ferrarese.

Bertagnini Cesare Pietro (1827-23/12 57), di Montignoso, fu prof. di chimica all'Università di Pisa.

Bertagnolli Carlo, di Pèrgine nel Trentino (n. 2/1 1843), economista.

Bertali Antonio (1605-1/4 69), di Verona, fu Maestro di cappella a Vienna.

Bertall v. Arnoux.

Bertana (Lucia) v. Dall'Oro.

Bertancia Andrea, 16° sec., di Salò sul Lago di Garda, fu pittore.

Bertani 1) *Agostino* (19/10 1812-30/4 86), di Milano, medico e chirurgo, fu uno dei più attivi organizzatori delle imprese di Garibaldi, poi politico mazziniano; promosse l'inchiesta sulle condizioni dell'agricoltura in Italia; compilò il codice sanitario italiano; m. a Roma; suo monum. a Milano; i suoi scritti pubbl. da J. White Mario (1890); - 2) *Domenico* v. Ghisi; - 3) *Gio. Batt.* v. Ghisi; - 4) *Giorgio* v. Ghisi; - 5) *Lelio* (1525-1600), di Brescia, fu compositore di musica; - 6) *Lucia* v. Dall'Oro; - 7) *Teodoro* v. Ghisi.

Bertano 1) *Gio. Batt.* v. Ghisi; - 2) *Pietro* fu 1550-52 Nunzio in German.

Bertapaglia Leonardo, 15° sec., fu chirurgo a Padova e a Venezia.

Bertarido (Bertari; Pertarido) fu dal 661 Re longobardo in Milano (v.

Digitized by Google

Ariberto I); inimicatosi col fratello Godeberto e cacciato da Grimoaldo, si rifugiò fra gli Avari e poi tra i Franchi; dal 672, poi, fu Re (10°) dei Longobardi; costruì molte chiese e molti conventi; m. 688; fu sua moglie *Rodelinda;* figlio: Cuniberto.

Bertario 1) (Abate di Monte Cassino) v. Aligerno 2); – 2) 9°-10° sec., canonico a Verdun, fu cronista.

Bertarito v. Bertarido.

Bertaro v. Pipino (d'Her.).

Bertati Giovanni (1735-1815), di Martellago (Mestre), fu poeta dram.

Bertaud v. Duplessis-Bertaud.

Bertaut Jean (1522-8/6 1611), di Caen, fu poeta satirico; m. a Séez.

Bertaux 1) *Hélène* v. Hébert; – 2) *Jacques,* 18° sec., di Arcis-sur-Aube, fu pittore di paesi e battaglie; – 3) *Jean* v. Duplessis-Bertaux.

Bertazzi Gio. Battista, di Villanova Monfer. (n. 1822), autore dram.

Bertazzini Luigi Ferdinando, 18° sec., fu architetto bolognese.

Bertazzoli 1) *Francesco* (1/5 1754-7/4 1830) di Lugo in Romagna, fu dal 10/5 1823 Cardinale; – 2) *Gabriele,* 16°-17° sec., fu architetto mantovano.

Bertè Baldovino, di Parma (n. 1851), pittore di storia e di genere.

Bertea Ernesto, di Pinerolo (n. 2/8 1836), avvocato a Torino, pittore.

Berteau (1700-56), di Valenciennes, fu violoncellista.

Berteaux Hippolyte, di Saint-Quentin (n. 1843), pittore.

Bertelli 1) *Camilla,* 18° sec., di Roma, fu letterata; – 2) *Cristofano,* 2ª metà 16° sec., di Rimini, fu incisore in rame e mercante di stampe a Modena; della medesima famiglia e press'a poco del medesimo tempo furono gli incisori ed editori *Donato* (a Venezia), *Ferdinando* (a Venezia), *Luca* e *Pietro* (successivam. a Padova, Venezia, Vicenza e Roma); – 3) *Ferdinando,* di Firenze (n. 1869), scultore; – 4) *Francesco* (24/2 1794-7/2 1844), di Panzano presso a Bologna, fu prof. d'astronomia all'Univ. di Bologna; – 5) *Giuseppe,* di Brescia (n. 17/1 1847), scrittore militare; – 6) *Pietro* v. Bertelli 2); – 7) *Timoteo* (Padre), di Bologna (n. 26/10 1826), barnabita, fisico, spec. sismologo, a Firenze; – 8) *Vincenzo Andrea* (abate) (1744-26/8 1827), di Ferrara, fu oratore e poeta.

Bertels Cornelis, 18° sec., di Anversa, fu pittore fiammingo.

Berthault 1) *Jean Pierre,* 18°-19° sec., fu pittore ed incisore; m. 1850 a Parigi; – 2) *Pierre Gabriel,* 18°-19° sec., di Saint-Maur in Seine, fu incisore in rame; m. verso il 1819.

Bertheau Ernst (1812-17/5 88), di Amburgo, fu orientalista, prof. all'Università di Göttingen.

Berthelemy Pierre Emile, di Rouen (n. 3/4 1818), pittore di marina.

Berthelier Philibert fu 24/8 1519 martire per la libertà di Ginevra.

Berthellemy (Barthelemy; Barthlemy) 1) *Antoine* (1633-69), di Fontainebleau, fu pittore di ritratto; – 2) *Jean Simon* (5/3 1743-1/3 1811), di Laon, fu pittore di storia.

Berthelon Eugène, di Parigi (n. 1829), pittore di paesaggio.

Berthelot 1) 17° sec., fu poeta satirico francese; – 2) *Amour Joseph* « Barone de *Baye* Conte de *Saint-Laurent* », di Parigi (n. 31/1 1853), archeologo; – 3) *Claude François* (1718-1800), di Château-Chalon, fu matematico; – 4) *Guillaume* (Bertolet; Bertolot), 17° sec., fu scultore francese; m. 1648 a Parigi; – 5) *Marcellin,* di Parigi (n. 25/10 1827), celebre chimico, dal 1901 dell'Accad., fu 1886 87 Ministro della pubbl. istr. e 1895 degli affari esteri; 24/11 1901 pel suo giubbileo dottorale grande solennità alla Sorbonne.

Berthereau Georges François (27/5 1732-26/5 94), di Bellême in Orne, fu un molto erudito benedettino della Congregazione di Saint-Maur.

Berthet 1) *Charles Joseph,* di Parigi (n. 1828), pittore di storia; – 2) *Elie Bertrand* (9/6 1815-31/1 91), di Limoges, fu romanziere.

Berthezène Pierre (barone) (1775-1847), di Vendargues in Hérault, fu Generale francese, 1831 Governatore Generale dell'Algeria, 2/7 1831 sconfitto a Medea dagli Arabi.

Berthier 1) *Alexandre* (20/2 1753-1/6 1815), di Versailles, figlio dell'ingegnere *Jean Baptiste* di Tonnerre (1721-1804), fu celebre Generale francese;

Digitized by Google

11/2 1798 entrò in Roma come trionfatore e 15/2 proclamò dal Campidoglio la Repubblica Romana; dal 1804 Maresciallo, dal 30/3 1806 « Principe di *Neuchatel* » (8/7 1814 rinunziò a questo titolo) e dal 15/8 1809 « Principe di *Wagram* »; m. a Bamberg per suicidio buttandosi dalla finestra (« Mémoires », 1827); fu dal 1808 sua moglie Maria *Elisabetta Amalia* del Duca Guglielmo di *Baviera;* il figlio *Napoléon* (11/9 1810-10/2 87) ottenne 31/8 1817 il titolo di « Principe e Duca di *Wagram* »; fratelli d'Alexandre furono i Generali *César* (1765-1819), che fu il custode di Pio VII a Savona e morì poi annegato mentre saliva un battello; e Victor *Leopold* (1770-1807); – 2) *Guillaume François* (7/4 1704-15/12 82), di Issoudun, gesuita, fu scrittore teologico; m. a Bourges; – 3) *Joseph Etienne* (Père) (31/12 1702 15/11 83), di Aix, oratoriano, fu fisico; – 4) *Paul,* di Parigi (n. 1822), pittore di paesaggio; – 5) *Pierre* (1782-1861), di Nemours, fu chimico e mineralogista.

Berthod Anselme (21/2 1733 19/4 88), di Rupt in Franche-Comté, benedettino, fu storiografo; m. a Brüssel.

Berthold Arnold Adolph (26/2 1803-3/2 61), di Soest, fu, dal 1836 prof. di fisiologia, anatomia e storia naturale all' Università di Göttingen.

Berthollet Claude Louis (conte) (9/12 1748-6/11 1822), di Talloire in Savoia, laureato in medicina all' Università di Torino e 1772 stabilitosi a Parigi, fu celebre chimico (« Statique chimique », 1803; cloro, ammoniaca, materie esplodenti); m. ad Arcueil; suo figlio *Amédée* (m. 1811) fu chimico.

Bertholon « de Saint-Lazare » Pierre (1742-21/4 1800), di Lione, fu prof. di fisica a Montpellier.

Berthon 1) *Nicolas,* di Parigi (n. 4/8 1831) pittore di genere; – 2) *René* (1776-7/4 1859), di Tours, fu pittore di storia e ritratto a Parigi; sua figlia *Sidonie* (1817-71) fu pittrice miniat.

Berthoud 1) *Auguste,* di Parigi (n. 1829), pittore di genere e paesaggio; – 2) *Ferd.* v. Claret; – 3) *Henri* (13/1 1804-27/3 91), di Cambrai, fu scrittore francese; m. a Parigi.

Berti 1) *Alessandro Pompeo* (23/12 1686-23/3 1752), di Lucca, chierico regolare, fu letterato; – 2) *Antonio* (1809-24/3 79), di Venezia, fu medico (spec. psichiatro) e poeta, dal 16/11 1876 Senatore; m. a Venezia in pieno consiglio comunale mentre parlava; – 3) *Batista,* 2ª metà 15° sec., di Siena, maritata *Petrucci,* fu rimatrice; – 4) *Domenico* (17/12 1820-22/4 97), di Cumiana (Pinerolo), fu politico, filosofo e scrittore (illustrò la vita ed il pensiero di Galileo, di Giordano Bruno, del Campanella, del Pomponazzo, di Gioberti e di Cavour), 31/12 1865 17/2 67 Ministro della pubbl. istr. e 1881-84 dell' agric., dal 7/4 1889 1° Segr. del Gran Magistero dei Santi M. e L. e della Cor. d'It., dal 21/1 1895 Senatore; m. a Roma; – 5) *Filippo,* 18° sec., fu pittore bolognese; – 6) *Francesco* v. Carlini; – 7) *Francesco,* di Ravenna, uno dei compagni dei fratelli Bandiera, morì fucilato 25/7 1844 a Cosenza; – 8) *Giovanni,* 16° sec., di Montalcino, fu scultore; – 9) *Giovanni Batt.,* di Cremona, d' incerta età, fu pittore; – 10) *Giovanni Francesco* detto *Codro,* 15°-16° sec., di Forlì, fu letterato, discepolo di P. Leto; – 11) *Giovanni Lorenzo* (Padre) (23/5 1696-26/5 1766), di Seravezza, fu teologo; – 12) *Guglielmo,* di Venezia (n. 1857), pittore.

Bertier 1) *Louis* « de *Sauvigny* » (1742-89), Intendente di Parigi, fu 22/7 1789 appiccato a una lanterna; – 2) *Louis Eugène,* di Parigi (n. 1809), pit. di genere; – 3) *Louis Marie,* 2ª metà 18° sec., di Heilly in Somme, fu pittore.

Bertieri Pilade, di Torino (n. 1874), pittore di genere.

Bertila v. Berengario I (It.).

Bertilla (Santa), 7° sec., fu Badessa (1ª) di Chelles in Seine-et-Marne; m. 702; commem. 5/11.

Bertillon Louis Adolphe (1/4 1821-23/2 83), di Parigi, fu medico e demografo (« Démographie figurée de la France », 1874); suoi figli: *Jacques* (n. 1851), demografo, e *Alphonse* (n. 1853), inventore dell' identificazione dei criminali per mezzo delle misure.

Bertin 1) *Edouard François* v. Bertin 5); – 2) *Jean Victor* (20/3 1775-11/8 1842), di Parigi, fu pittore di paesaggio storico; – 3) *Louise Ang.* v. Ber-

Digitized by Google

tin 5); – 4) *Louis Emile,* di Nancy (n. 1840), ingegnere e scrittore di marina; – 5) *Louis François* (« Bertin *aîné* ») (14/12 1766-13/9 1841), di Parigi, fondò 1799 il « Journal des Debats » e fu coadiuvato dal fratello *Pierre Louis* (« Bertin de *Vaux* ») (1771-23/4 1842); i suoi figli *Louis Marie Armand* (22/8 1801-11/1 54) ed *Edouard François* (1797-14/9 1871) (questi fu pittore) tennero successivam. la direzione del giornale; sorella di questi fu *Louise Angélique* (15-1 1805-26/4 77), poetessa e musicista; – 6) *Louis M. A.* v. Bertin 5); – 7) *Marthe,* di Amboise (n. 11/1 1855), scrittrice francese; – 8) *Nicolas* (1667-11/4 1736), di Parigi, fu pittore di storia e di genere; – 9) *Pierre Auguste* (13/2 1818-20/8 84), di Besançon, fu fisico, prof. a Parigi; – 10) *Pierre Louis* v. Bertin 5).

Bertin (de) Antoine (chevalier) (10/10 1752-24/6 90), dell' Ile Bourbon, fu poeta lirico francese; m. a Santo Domingo.

Bertinaria Francesco, di Biella (n. 18/2 1816), scrittore filosofico, fu prof. di storia della filosofia a Genova.

Bertinazzi Carlo Antonio detto *Carlino* (2/12 1710-7/9 83), di Torino, fu dal 1741 a Parigi comico (arlecchino).

Bertin du Rocheret Valentin Philippe « Seigneur de l'*Aulnoy* » (12/4 1693-30/1 1762), di Epernay, fu letter.

Bertini 1) *Anton Francesco* (1658-1726), di Castelfiorentino, fu medico e letterato a Firenze; suo figlio *Giuseppe Maria Saverio* (10/3 1694-12/4 1756) fu valente medico; – 2) *Clelia* v. Bertini 12); – 3) *Domenico,* di Lucca (n. 26/6 1829), maestro di musica e canto e critico musicale a Firenze; – 4) *Eugenio,* di Forlì (n. 8/11 1846), prof. di geometria superiore all' Università di Pisa; – 5) *Francesco,* 15° sec., di Lucca, fu Vescovo di Capaccio nel Reame e servì come diplomatico il Re Ferdinando I; m. in Borgogna; ne scrisse Da Bisticci (15° sec.); – 6) *Giovanni* v. Bertini 11); – 7) *Gio. Battista,* di Barge (n. 23/8 1818), avvocato a Torino, dal 15/2 1880 Senatore; – 8) *Giov. Maria* (1818-76), di Carmagnola, filosofo, fu prof. all' Università di Torino; – 9) *Giulio* v. Bertini 11); – 10) *Giuseppe* (abate) (1756-1849?), di Palermo, fu musicista e scrittore; – 11) *Giuseppe* (11/12 1825-24/11 98), di Milano, figlio del pittore sul vetro *Giovanni* e fratello del pittore sul vetro *Pompeo* (1827-2/5 99), fu celebre pittore di storia e di ritratto, dal 1860 prof. all' Accad. e dal 1882 Conservatore della Pinacot. di Milano; suo fratello *Giulio* fu sacerdote e patriotta (m. quasi ottuagenario, 3/1 1902 a Gudo Visconti); – 12) *Giuseppe,* di Roma (n. 12/2 1837), scultore e maestro di musica; sua figlia *Clelia* (n. 12/2 1862), moglie dello scrittore Severino *Attilj* di Roma (n. 24/12 1860), è scrittrice; – 13) *Giuseppe Maria Saverio* v. Bertini 1); – 14) *Henry* (28/10 1798-1/10 1876), di Londra, fu pianista e compositore, dal 1821 a Parigi; m. a Meylan presso a Grenoble; – 15) *Pompeo* v. Bertini 11).

Bertino (Santo), 7°-8° sec., del Paese di Costanza sul Reno, fu Abate a Saint-Omer; m. 5/9 709.

Bertinoro (di) 1) *Aldruda* v. Frangipani; – 2) *Cavalcaconte* v. Onesti.

Bertinoro (da) Obagia, 15°-16° sec., ebreo, fu commentatore della Mišna e autore d' una narraz. di viaggi.

Bertinot Gustave (23/6 1822-19/4 88), di Louviers in Eure, fu incisore.

Bertinotti Teresa (1776-12/2 1854), di Savigliano, fu cantante.

Bertins v. Fontaine des Bertins.

Bertipaglia Leonardo, 1ª metà 15° sec., fu prof. di medic. a Padova.

Berti-Pichat Carlo (30/12 1799-15/10 1878), di Bologna, patriotta, fu agronomo, dal 15/11 1874 Senatore.

Bertirossi-Busata Francesco (abate) (1775-22/11 1825), di Maròstica, fu astronomo calcolatore a Padova.

Bertius Pierre (14/11 1565-13/10 1629), di Bevern in Fiandra, fu regio storiografo e cosmografo a Parigi.

Berto v. Giovanni (di).

Bertocchi Annibale, di Bologna (n. 1855), compositore di musica.

Bertoia v. Zanguidi.

Bertòla 1) *Antonio* (1647-1715), di Muzzano (Biella), fu ingegnere capo del genio militare durante l' assedio di Torino nel 1706; fu anche architetto; il figliastro suo e figlio adottivo *Giuseppe* (17°-18° sec.), di Tortona, fu celebre architetto militare; – 2) *Aurelio* « de Giorgi » (abate) (4/8 1753-30/6 98), di Rimini, frate senza vocaz., poi sol-

Digitized by Google

dato, poi frate ancora, indi abate secolare, fu letterato e poeta (« Notti Clementine »), traduttore degli idilli di Gessner e quasi prenunziatore del romanticismo; ne scrisse Scotti (1897); – 3) *Giuseppe* v. Bertòla 1).

Bertolaia Orsola (1531-92), di Ferrara, moglie del poeta ferrarese Ercole *Cavalletti*, fu letterata.

Bertolais, di Laon, trovero, autore 1° della « chanson de geste » di « Raoul de Cambrai. »

Bertolazzi Carlo, di Rivolta d'Adda (n. 3/11 1870), poeta e autore dramm. specialm. dialettale milanese (« Gibigianna ») e veneziano (« L'Amigo de tuti »), a Milano.

Bertoldi 1) *Alfonso,* di Bibbiano (Reggio nell'Emilia) (n. 9/10 1861), critico di letteratura e d'arte; – 2) *Francesco Leopoldo* (13/10 1737-11/7 1824), di Argenta, canonico, fu letterato e storico ferrarese; – 3) *Gio. Battista* (24/6 1764-24/12 1827), di Brez nel Trentino, fu prof. di teologia, storia eccles. e diritto canonico all'Univ. d'Innsbruck; – 4) *Giuseppe* (commend.), di Fubine (Casale Monf.) (n. 1821), poeta (« Con l'azzurra coccarda sul petto », 1847).

Bertoldo 1) v. Eberardo (Baviera); – 2) I « il Barbuto », 11° sec., figlio di *Bezelin* (dal 999 « Conte di *Villingen* » in Baden), fu dal 1061 Duca di Carinzia e Marchese di Verona; da un suo castello nel Breisgau assunse il titolo di « Duca di *Zähringen* » (zéringhen); seguì le parti di Gregorio VII; ebbe perciò devastate le sue terre; morì 1078 demente nel suo castello di Lintburg; il suo 3° figlio, *Ermanno* I, assunse il titolo di « Margravio in *Baden* »; – 3) II « Duca di *Zähringen* » fu figlio e successore del prec.; m. 1111; suo fratello *Ghebardo* fu dal 1084 Vescovo di Costanza e dal 1089 Legato Pontificio in Alemagna; – 4) III « Duca di *Zähringen* » fu figlio e successore del prec.; m. 3/5 1122; – 5) IV « Duca di *Zähringen* », 12° sec., figlio del Duca *Corrado* (m. 8/1 1152), fu Vicario regio di Borgogna e Provenza; ma 1156 dovette rinunziare a tale sua dignità, ottenendo però in compenso dall'Imperatore Federico I l'Avvocazia sui tre Vescovati di Ginevra, Sion e Losanna; m. 1186; con suo figlio *Bertoldo* V (m. 1218) la casa si estinse; – 6) II, 1ª metà 12° sec., fu « Conte (1°) d'*Andechs* » nell'Alta Baviera; m. 1151; suo figlio *Bertoldo* III (m. 14/12 1188) ebbe il titolo di « Marchese d'*Istria* »; – 7) IV « Conte d'*Andechs* » (1153-1204), figlio e successore di Bertoldo III, ottenne 1180 il titolo di « Duca di *Croazia* e *Dalmazia* e di *Meran* » (nome volgare, quest'ultimo, del littorale dalmatino settentr. detto « la Morlacca »), 1189-90 si distinse come crociato; fu sua moglie *Agnes* von *Rochlitz* (m. 1195); figli: Ottone (v.), Enrico (v.), Egberto (Vescovo di Bamberg) e *Bertoldo* (Patriarca d'Aquileia, m. 23/5 1251); figlie: Agnese (Regina di Francia), Gertrude (Regina d'Ungheria) e Santa Edvige; – 8) 12° sec., di Calabria, si ritirò con alcuni compagni (durante le Crociate) sul Monte Carmelo edificandovi un monastero (« Carmelitani »); – 9) 12° sec., cistercense, Abate di Lokum nella Bassa Sassonia, morì 1198 in Livonia; – 10) 13° sec., di Ratisbona, fu celebre predicatore; m. 13/12 1273; – 11) v. Holle (von); – 12) (1442-21/12 1504) dei Conti di Henneberg-Römhild, fu dal 1484 Arcivescovo di Magonza; – 13) v. Ermanno (il Contr.); – 14) 16° sec., di Rohrbach, fu un settario panteista, arso a Spira.

Bertoldo (di) Giovanni, 15° sec., fu scultore fiorentino, discepolo ed erede del Donatello; m. 1491.

Bertolet v. Berthelot 4).

Bertoletti Antonio (barone) (26/8 1775-6/5 1846), di Milano, fu, prima, Generale nell'esercito italiano di Napoleone I e poi Generale austriaco.

Bertolè Viale (17/12 1827-13/11 92), di Genova, fu Tenente Generale, 27/10 1867-14/12 69 e 4/4 1887-6/2 91 Min. della guerra, dal 12/6 1881 Sen.; m. a Torino.

Bertoli 1) *Antonio Daniele,* 17°-18° sec., di Udine, fu pittore a Vienna; m. 1743; – 2) *Gian Domenico* (abate) (1676-1764), di Mereto nel Friuli, fu archeologo (« Antichità di Aquileia »).

Bertolini 1) *Cesare,* di Venezia (n. 4/1 1863), prof. di diritto romano all'Università di Torino; – 2) *Francesco,* di Mantova (n. 1836), fecondo storiografo, prof. di storia antica all'Uni-

Digitized by Google

versità di Bologna; – 3) *Pietro*, di Montebelluna (n. 1853), avvocato e politico, 1893-96 e 17/5 1899-24/6 1900 Sottosegr. di Stato delle finanze; – 4) *Stefano*, di Civezzano presso a Trento (n. 1832), naturalista (entomologo).

Bertolini (de) Carlo (3/3 1827-9/3 89), di Riva al Garda, avvocato, fu patriotta trentino; m. a Rovereto.

Bertollo Antoine René Constance, di Avignon, giureconsulto, fu 1799 Ambasciatore (e padrone!) francese a Roma; m. 1812 ad Amiens.

Bertolli Giammaria (conte) (31/8 1631-7/11 1707), di Vicenza, Consultore della Repubblica di Venezia, donò a Vicenza la suacospicua biblioteca («Bertolliana»); ne scrisse Ferrari (1885).

Bertoloni Antonio (8/3 1775-17/4 1869), di Sarzana, fu botanico («Flora italica», 1833-54), prof. a Bologna; così suo figlio *Giuseppe* (16/9 1804-15/12 78).

Bertolot v. Berthelot 4).

Bertolotti 1) *Antonino* (1836-93), di Lombardore Canavese, fu Direttore degli Archivi di Mantova; – 2) *Davide* (1784-1860), di Torino, fu poeta e scrittore; – 3) *Gasparo* «da *Salò*» (1542-14/4 1609), liutaio a Brescia, inventò (si crede) il violino; ne scrisse Livi (1891); – 4) *Luca*, 17° sec., di Mondovì (?), monaco cistercense, fu storiografo.

Bertolotto 1) *Filippo*, 16°-17° sec., fu pittore ritrattista genovese; – 2) *Gerolamo* (1861-13/1 98), di Savona, fu grecista; m. a Genova; – 3) *Gian Lorenzo* (1640-1721), di Genova, fu pittore di storia e d'animali; suo figlio *Michelangelo* (m. 1766) fu pure pittore.

Berton 1) v. Balbes de Berton; – 2) v. Montan Berton.

Berton 1) *Armand*, di Parigi (n. 1854), pittore; – 2) *Henri* v. Montan Berton; – 3) *Jean Baptiste* (15/6 1769-5/10 1822), di Francheval presso a Sedan, fu Generale francese e venne per ribellione giustiziato a Poitiers.

Bertone v. Balbo Bertone.

Bertoni Ferdinando (15/8 1725-1/12 1813), di Salò, fu celebre organista a Venezia; m. a Desenzano sul Lago.

Bertonnier Pierre François, 1ª metà 19° sec., di Parigi, fu incisore.

Bertotti Scamozzi Ottavio (1726-1800?), di Vicenza, fu architetto.

Bertrada v. Pipino; Folco IV (Anjou); Filippo I (Francia).

Bertram Charles Julius (1723-65), maestro d'inglese a Copenaghen, fu l'ingegnoso autore dell'opera «De situ Britanniae» (1758), attribuita già al monaco Riccardo di *Cirencester*.

Bertramo v. Ratramno.

Bertrand 1) *Abbé* v. d'Entrecasteaux; – 2) *Alexandre* v. Bertrand 10); – 3) *Elie*, 18° sec., di Orbe in Svizzera, fu naturalista; – 4) *François* (1756-1805), di Toulouse, fu pittore di ritratto; – 5) *Gabrielle* (1737-1807), di Lunéville, fu pittrice di ritratto; m. a Vienna in Austria, dove aveva sposato lo scultore Johann Wilhelm *Beyer*; – 6) *Georges*, di Parigi (n. 1849), pittore di storia; – 7) *Henri Gratien* (conte) (28/3 1773-31/1 1844), di Châteauroux, Generale, fu con Napoleone I a Sant'Elena, dove 1840 ritornò a prendere di quello le ceneri; – 8) *James* (1825-87), di Lione, fu pittore; – 9) *Jean* «Sieur de *Villèles* et de *Frazin*» (1470-4/12 1560) fu uomo di Stato e diplomatico francese, dal 1557 Arcivescovo di Sens e Cardinale; m. a Venezia; – 10) *Joseph* (11/3 1822-3/4 1900), di Parigi, fratello dell'archeologo *Alexandre* (n. 28/6 1820), fu celebre matematico e fisico, membro dell'Accademia; – 11) *Louis* (3/10 1731-15/5 1812), di Ginevra, fu matematico; – 12) *Noël François* (1784-1852), di Soisy-sous-Etioles in Seine-et-Oise, fu incisore in rame ed editore di stampe; m. a Saint-Ouen; – 13) *Philippe*, 17°-18° sec., di Parigi, fu scultore; m. 30/1 1724; – 14) *Philippe*, 18°-19° sec., di Sens, fu ingegnere (idraulico) e geologo; m. 12/3 1811 a Parigi; – 15) *Pierre* (1280-1349), di Annonay, dal 1326 Vescovo d'Autun, indi Arcivescovo di Bourges e Cardinale, fu canonista e uomo di Stato e Legato pontificio in Italia; istituì 1339 a Parigi il «Collège d'Autun».

Bertrand de Moleville Antoine François (1744-1818), di Toulouse, fu politico e storiografo francese, 31/10 1789-9/5 92 Ministro della marina, energico, ma inascoltato, consigliere del Re; 1792-1814 esule a Londra.

Bertrandi Giovanni Ambrogio (17/10 1723-6/12 65), di Torino, anatom.

Bertrando 1) (Santo) (553-623) dei

Digitized by Google

Conti d'Aquitania fu Vescovo di Mans; commem. 3/7; – 2) (Santo), 11°-12° sec., fu Vescovo di Cominges in Guascogna; m. 1126; commem. 15/10; – 3) figlio di Raimondo IV, fu dal 1096 «Conte di *Tolosa*», dal 1109 crociato e «Conte di *Tripoli*»; m. 21/4 1112; – 4) v. Baux (de); – 5) 12°-13° sec., di Bar-sur-Aube, fu poeta (trovero); – 6) v. Ray (de); Born (de); Comps (de); – 7) (Card.) v. Bertrand 9) e 15); Pouget; – 8) *II* «Conte d'*Auvergne* e di *Boulogne* e Signore di *La Tour*», dal 1461, figlio di *Bertrando I* (m. 22/3 1461) e, avanti la morte di suo padre, «Signore di *Montgascon*», servì fedelmente il Re Luigi XI, che 1468 lo mandò a togliere la Bresse al Duca di Savoia; m. 26/9 1494.

Bertrandon «de *la Brocquière*», 14°-15° sec., nativo della Guyenne, consigliere di Filippo il Buono Duca di Borgogna, viaggiò 1432-33 in Oriente e del suo viaggio scrisse.

Bertre v. Boissonade.

Bertrucci Niccolò, 13°-14° sec., fu prof. di medicina a Bologna; m. 1342.

Bertruda v. Clotario II.

Bertsch (berč) Lazarus, 16° sec., di Tübingen, fu pittore di storia.

Bertucat (de) Luis, 18° sec., fu pittore spagnolo; m. 1782.

Bertucci 1) *Giambattista* v. Bertucci 3); – 2) *Giambattista* (10/11 1695-22/7 1774), di Cingoli, scrisse di fisica, matem. e medicina nell'Antologia Romana; – 3) *Iacopo*, 16° sec., di Faenza («Iacopone da *Faenza*»), fu pittore di storia e di ritratto; pittori furono suo figlio (o nipote?) *Giambattista* «il Vecchio» (m. 1614) e *Giambattista* «il Giovine» (m. 1644); – 4) *Luigi*, 17° sec., di Modena, fu pittore di genere grottesco.

Bertuch Friedrich Justin (30/9 1747-3/4 1822), di Weimar, fondò l'Istituto geografico di Weimar.

Bertusi (Bertusio) Giambattista, di Bologna, 16°-17° sec., fu pittore; sposò la pittrice Antonietta *Pinelli* di Bologna (m. 1644); m. dopo il 1650.

Bertuzzi Niccolò, 18° sec., di Ancona, fu pittore di storia; m. 1777.

Bertz v. Wagner (Richard).

Berulle (de) Pierre (4/2 1575-2/10 1629), di Sevilly presso a Troyes, Cardinale e uom di Stato francese, protettore delle lettere, fondò 1611 la Congreg. dell'Oratorio in Francia.

Berun (al) v. Abu Rian.

Berutti Amedeo, 15°-16° sec., di Moncalieri, Vescovo d'Aosta, fu moralista; m. 1525.

Bervic (—vick) Charles Clément (1756-1822), di Parigi, fu incisore.

Bérwald Johan Fredrik (4/12 1788-26/8 1861), di Stocolma, fu violinista, pianista e compositore di musica.

Berwald-Schwerin Hugo, 19°-20° sec., scultore a Berlino.

Berwick (berrick) v. Fitzjames.

Berzelius (von) Jöns Jacob (barone) (29/8 1779-7/8 1848), di Väfversunda Sörgård, fu sommo chimico, prof. a Stocolma (dal 1855 suo monum.).

Berzellai, abitante sulla riva orientale del Giordano, ospitò il Re David fuggito da Gerusalemme.

Berzolari Luigi, di Napoli (n. 1/5 1863), prof. d'algebra e di geometria analitica all'Università di Pavia.

Berzsényi Daniel (6/5 1776-24/2 1836), di Hétye, poeta ungherese; m. a Nikla (suo monum. ivi dal 1869).

Berzy (de) Hugues, 12°-13° sec., fu poeta francese.

Bes Michele Giuseppe (1794-1855), di Oulx, fu Generale sardo e si distinse (29/5 1848) a Calmasino.

Besa (Santo) sotto Decio martire in Alessandria; commem. 27/2.

Besana 1) *Camilla*, di Milano, maritata *Fè*, fu nel 1821 cospiratrice; sua figlia *Carmelita* divenne moglie di Luciano Manara; – 2) *Enrico* (1814-31/1 77), di Milano, fu patriotta e viaggiatore; m. a Genova.

Besant 1) *Walter* (Sir) (1838-10/6 1901), di Portsmouth, fu celebre romanziere; m. a Londra; – 2) *William Henry*, di Portsea (n. 1/11 1828), matematico a Londra.

Besardo Gio. Battista, 16°-17° sec., di Besançon, fu liutista («Thesaurus harmonicus», 1603).

Besarel v. Panciera.

Besborodco Alexander Andreievič (principe) (25/3 1747-9/8 99) fu il più intimo favorito della Zarina Caterina II, grande amatore d'arte.

Bescapè 1) *Carlo*, 16°-17° sec., barnabita, fu Vescovo di Novara; m.

Digitized by Google

1615; – 2) *Pietro* (detto anche « Barsecapè »), 13° sec., fu scrittore milanese.

Bescherelle Louis Nicolas (10/6 1802-4/2 83), di Parigi, grammatico e lessicografo, fu Bibliotec. del Louvre.

Beschey Balthazar (1708-76), di Anversa, fu pittore di storia e di ritratto; e furono pittori i suoi fratelli *Charles* (n. 1706), *Jacques André* (n. 1710), *Jean François* (n. 1717) e *Joseph Henri* (n. 1714).

Beschi Costantino Giuseppe (1680-1742), veneto, gesuita, orientalista, fu missionario in India.

Beschorner (-scior-) Oscar, di Dresda (n. 20/3 1843), laringo-rinologo.

Beselaer (van) Dominique, 17° sec., fu pittore fiammingo.

Beseleel fu l'artefice che, aiutato da *Ooliab*, fabbricò ed ornò, per ordine di Mosè, il Tabernacolo e l'Arca.

Beseler (van) = Beselaer (v.).

Besenghi degli Ughi Pasquale Giuseppe (conte) (4/4 1797-24/9 1849), di Isola d'Istria, poeta; m. a Trieste.

Bésenval (de) Pierre Joseph Victor (barone) (1722-2/6 91), di Solothurn, fu Generale francese, 1789 a capo delle truppe raunate presso Parigi; venne poi arrestato; ma fu prosciolto.

Besenzi Paolo Emilio (1624-66), di Reggio nell'Emilia, fu pittore di storia, imitatore dell'Albano.

Besgue v. Le Besgue.

Besi Alessio (conte), di Venezia (n. 20/6 1842), letterato.

Béslade (de) Antoine Louis « Duca d'*Avaray* » (8/1 1759-5/6 1811) fu amico di Monsieur (Luigi XVIII); m. a Madera.

Beskow (von) Bernhard (1796-1868), di Stocolma, fu celebre poeta dramm.

Beslay Charles (4/7 1795-30/3 1878), di Dinan, fu 1871 Presidente anziano della Comune di Parigi (salvò la Banque de France); m. a Neuchatel.

Besler Basilius (1561-1629), di Norimberga, farmacista, fu botanico (« Hortus Eystettensis », 1613).

Besnard Paul Albert, di Parigi (n. 2/6 1849), pittore di genere e paes.

Besneray (de) v. Boissonade.

Besobrasov Vladimir, di Vladimir (n. 1828), economista russo.

Besoigne Nicolas, 17° sec., fu araldista francese.

Besozzi 1) *Ambrogio* (1648-1706), di Milano, fu pittore, architetto ed incisore in rame; – 2) *Gioacchino* (1679-1755), nobile milanese, fu dal 9/9 1743 Cardinale; m. a Tivoli; – 3) *Giuseppe*, di Milano (n. 6/6 1837), Tenente Generale, dal 21/11 1901 Senatore; – 4) *Pietro*, 15° sec., fu giureconsulto, prof. all'Università di Pavia.

Besozzo (Bisuccio) (da) Leonardo, 15° sec., fu pitt. (miniatore) milanese.

Bessa fu il Comandante (disonesto) della guarnigione di Roma assed. dai Goti e ne dovette 17/12 546 uscire.

Bessa 1) *Nicolas*, 14° sec., di Limoges, nipote (per sua madre) del Papa Clemente VI, fu dal 1344 Cardinale; m. a Roma; – 2) *Pancrace* (1772-1835?), di Parigi, fu pittore di fiori, frutte e storia naturale.

Bessarab = Basarab (v.).

Bessarione o *Basilio* Giovanni (1395 [1403?]-18/11 1472), di Trebisonda, Arcivescovo di Nicea e Patriarca titolare di Costantinopoli, venne 1439 coll'Imperatore Giovanni Paleologo in Italia e vi rimase; creato Cardinale (« Card. *Niceno* ») da Eugenio IV e poi (da Niccolò V) Vescovo di Frascati, fu per 5 anni Legato pontificio a Bologna; dopo la morte di Pio II fu eletto Papa nel 2° scrutinio; ma non riuscì, perchè al 3° scrutinio ebbe i voti Pietro Barbo (Paolo II); fu erudito e scienziato (« Canon stellarum »); donò a Venezia la propia biblioteca; m. a Ravenna; ne scrisse Bandini.

Bessel Friedrich Wilhelm (22/7 1784-17/3 1846), di Minden, fu celebre astronomo e geodeta a Königsberg.

Bessel (von) Gottfried (5/9 1672-23/1 1749), di Buchheim presso a Magonza, fu Abate di Göttweig nella Bassa Austria (« Chronicon Gottwicense »).

Bessellèvre Claude Jean, 18°-19° sec., di Parigi, fu pittore di ritratto.

Bessels Emil (1847-30/3 88), di Heidelberg, fu naturalista ed esploratore nel Mare Polare Artico.

Bessemer Henry (Sir) (19/1 1813-15/3 98), di Charlton (Herts), ingegnere industr., inventò la fabbricaz. dell'acciaio a bon mercato; m. a Londra.

Bessemers v. Coucke.

Bessems Antoine (1806-19/10 68),

Digitized by Google

di Anversa, fu compositore di musica; m. a Parigi.

Bessenyei György (1740-1811), di Berczelen, fu letterato ungherese.

Bessey v. Baissey.

Bessières Jean Baptiste (6/8 1768-1/5 1813), di Preissac in Lot, dal 1808 « Duca d'*Istria* », fu Maresciallo di Francia e cadde a Lützen durante una ricognizione prima della battaglia.

Bessin Guillaume (27/3 1654-18/10 1736), di Glos-la-Ferrière in Orne, benedettino, fu scrittore teologico.

Besso v. Dario III.

Besson Faustin (1821-82), di Dôle, fu pittore di genere; m. a Parigi.

Best 1) *Jean* (24/6 1808-2/10 79), di Toul, fu incisore in rame a Parigi; – 2) *William Thomas* (13/8 1826-9/5 97), di Carlisle, organista e comp. a Londra.

Besta Jacopo Filippo, 2ª metà 16° sec., fu notaio e procuratore a Milano, autore d'una « Relazione della peste che fu in Milano l'anno 1576 ».

Besters Albert Jakob (1747?-1819), di Haag, fu pittore di paesaggio.

Bestia (Calpurnio) v. Giugurta.

Bestos Vittorio (1822-94) fu scultore portoghese; m. a Lisbona.

Bestuscev Alexander (1795-1837) fu novellista russo (pseudon. « Cosak *Marlinski* »), già ufficiale della Guardia, 1825-30 relegato a Iacutsk; m. (semplice soldato) nel Caucaso.

Bestuscev-Riumin 1) *Alexai* (conte) (1/6 1693-21/4 1766), di Mosca, fu Cancelliere e Feldmaresciallo russo; 1725 inventò una tintura di ferro (« Tinctura tonico-nervina Bestuzewi »); m. a Pietroburgo; – 2) *Constantin Nicolaievič* (1829-16/1 97), di Mosca, fu storico russo; m. a Pietroburgo.

Beswick Lavinia (1708-60) fu celebre attrice inglese.

Beta Ottomar Heinrich, di Berlino (n. 7/2 1845), romanziere.

Bétancourt César Edouard, di Boulogne-sur-Mer (n. 1817), pittore francese di paesaggio.

Bétant Elie Ami (28/1 1803-17/10 71), di Ginevra, fu ellenista.

Betazzi Iacopo (19/11 1702-31/3 55), di Prato in Toscana, Pievano di Sant'Ippolito in Piazzanese, si dedicò tutto al còmputo pasquale (« Epitome operis paschalis », 1733; « De recta Paschae indictione », 1756).

Betham Matilda Barbara, di Westerfield in Suffolk (n. 1836), maritata *Edwards*, novellista e poetessa inglese.

Bethell Richard « Lord *Westbury* » (1800-73) fu politico inglese.

Béthencourt (de) Jean (1360?-1422?), del Pays de Caux, 1402 sbarcò alle Canarie (1344 dal Papa Clemente VI regalate al principe spagnolo Luis de *la Cerda*, ma non mai prese in possesso) e ne fu dal Re Enrico III di Castiglia infeudato; 1406 ritornò in patria; suo nipote *Maciot*, al quale, partendo, aveva affidato il governo delle isole, dovette 1424 cederle all'Infante Dom Enrico di Portogallo; esse poi furono 1478 da Fernandez de *Lugo* conquistate per Castiglia.

Bethlen 1) *Farkas* (Volfango) (1640-79) fu Cancelliere e storico di Transilvania; – 2) *Gabor* (Gabriele) (1580-15/11 1629), nobile ungherese protestante, fu dal 1613 Principe di Transilvania (delle scienze e delle arti fautore); 1619, d'accordo cogli insorti di Boemia, invase l'Ungheria, di cui 1620 fu eletto Re; 1621 rinunziò a tale corona e fece pace coll'Imperatore Ferdinando II, col quale però 1622 e 1626 fu ancora in guerra; fu dal 1626 sua (2ª) moglie Caterina di *Brandenburg*; – 2) *György* fu Colonnello degli Honved e poi Generale italiano; m. 23/12 1867 a Kolozsvár; – 4) *János* (conte) (1613-78) fu Cancelliere di Transilvania e storico (« Rerum transsyl. libri IV », 1663); suo figlio *Niklas* (1642-17/10 1716) ottenne 1691 col « Diploma Leopoldinum » il riconoscimento delle libertà della Transilvania; ma, coinvolto poi, 1703, nella ribellione di Rákóczy, patì 8 anni di carcere; m. a Vienna.

Bethlen Gabor v. Bethlen 2).

Bethmann Simon Moritz (31/10 1768-28/12 1826), banchiere a Francoforte sul Meno, fu mecenate delle belle arti e fondò nella propria villa un museo; suo nipote (da sorella) Moritz August von *Bethmann-Hollweg* (8/4 1795-14/7 1877) fu giurista.

Bethune 1) (David) v. Beaton; – 2) (John) v. Drinkwater Bethune.

Béthune (de) 1) *Armand Joseph*

Digitized by Google

« Duca de *Charost* » (1/7 1728-27/10 1800), di Versailles, fu un grande filantropo; – 2) *Conon*, 12°-13° sec., dell'Artois, fu poeta (trovero) e cavaliere; prese parte alla 4ª crociata e divenne Signore d'Adrianopoli e 1216 (morte dell'Imperatore Enrico) -21 fu anche « Sebastocrator » (reggente) a Costantinopoli; m. 1224; nella Signoria d'Adrianopoli gli successe il figlio Baldovino; – 3) *Maximilien* « Barone di *Rosny* Duca di *Sully* » (13/12 1560-22/12 1641), di Rosny-sur-Seine, fu compagno d'armi e poi 1° Ministro (promotore dello sviluppo economico della Francia) del Re Enrico IV; 1600 conquistò Montmélian e Bourg; dal 18/9 1634 Maresciallo di Francia (« Mémoires »); m. a Villebon presso a Chartres; ne scrissero Perrens (1870), Legouvé (1873).

Bethusy-Huc v. Reiswitz-Kad.

Betlen Gabor v. Bethlen 2).

Betocchi Alessandro, di Roma (n. 17/12 1823), ingegnere idraulico.

Betonio v. Beaton.

Bets Jan, 17° sec., di Haag, fu pittore di paesaggio; m. 1665.

Betsabea v. David.

Betsan v. Peckham.

Betta 1) *Corrado*, dell'Astigiano (n. 22/7 1870), scultore a Torino; – 2) *Francesco* « del Toldo » (1526 99), di Rovereto nel Trentino, fu insigne giureconsulto, dal Papa Pio IV nominato Conte Palatino e dal 1587 Consigliere di giustizia del Duca di Parma.

Betta (de) Edoardo, di Malgolo in Val di Non (n. 6/6 1822), dal 1847 a Verona (1866 podestà), naturalista.

Bettazzi v. Betazzi.

Bettelheim (—haim) Anton, di Vienna (n. 18/11 1851), storico tedesco letterario.

Bettelini Pietro (1764 27/9 1829), di Lugano, fu incis. in rame; m. a Roma.

Betteloni Cesare (26/12 1808-23/10 58), di Verona, fu poeta, uno dei più originali rappresentanti della scuola romantica in Italia; m. a Bardolino; suo figlio *Vittorio* (n. 13/6 1840 è poeta lirico e buon traduttore.

Betterton Thomas (1635-28/4 1710), di Londra, fu celebre attore; m. 28/4 1710; ne scrisse Lowe (1891).

Betti 1) *Bernardino* detto « il *Pinturicchio* » (1454-1513), di Perugia, fu celebre pittore (« il Pittore dei Borgia »), uno dei grandi maestri della scuola umbra; ne scrisse Boyer d'Agen (1901); – 2) *Betto* « di Francesco », 15° sec., fu orefice e scultore a Firenze; – 3) *Biagio* (1545-1615), di Cutigliano, frate teatino, fu pittore e scultore a Pistoia; – 4) *Cosimo* (28/3 1727-23/3 1814), di Orciano di Pesaro, fu letterato (« Consumazione del secolo », poema, 1793); suo figlio *Teofilo* (26/6 1754-23/8 1831) fu pure letterato; – 5) *Enrico* (21/10 1823-11/8 92), di Pistoia, fu celebre matematico, prof. all'Univ. di Pisa, dal 26/11 1884 Senatore; m. a Soiana; – 6) *Niccolò*, 16° sec., fu pittore fiorentino; – 7) *Salvadore* (20/1 1792-4/10 1882), di Orciano di Pesaro, dal 1819 a Roma, fu letterato (« Illustre Italia »), uno dei fondatori del « Giornale Arcadico » (1819-71); – 8) *Sigismondo*, 18° sec., di Firenze, fu pittore di storia; – 9) *Teofilo* v. Betti 4); – 10) *Zaccaria* (conte) (20/7 1752-16/8 88), di Verona, fu poeta (« Baco da seta »).

Bettina v. Brentano.

Bettinelli Saverio (18/7 1718-13/9 1808), di Mantova, fu gesuita (fino al 1773), letterato (« Dell' entusiasmo delle belle arti » e « Il risorgim. d'Italia dopo il mille »); m. a Mantova.

Bettini 1) *Alessandro* (1820-98), di Novara, fu cantante; – 2) *Amalia* (1810-94) fu artista dramm.; m. a Roma; – 3) *Antonio Sebastiano*, 18° sec., di Firenze, fu pittore di storia; – 4) *Domenico* (1644-1705), di Firenze, fu pittore di fiori, frutte, uccelli, pesci; m. a Bologna; – 5) *Geremia*, 19° sec., di Trecate (Novara), fu cantante e sposò la cantante francese *Zélie Gillebert* detta *Trebelli* di Parigi (n. 1838); – 6) *Gio. Antonio*, 18° sec., di Bologna, fu pittore d' architettura; – 7) *Mario* (6/2 1582-7/11 1657), di Bologna, gesuita, fu matematico; – 8) *Stefano* « il *Fornarino* », 16° sec., di Roma, fu contrappuntista; – 9) *Teresa* v. Zanni.

Bettio 1) *Giuseppe* (1720-1803), di Belluno, fu pittore di storia; – 2) *Pietro* (abate) (2/7 1769-17/1 1846), di Venezia, fu Bibliotecar. della Marciana.

Betto « di Franc. » v. Betti 2).

Bettòli Parmenio, di Parma (n.

Digitized by Google

17/1 1835), romanziere e autore drammatico (pseudon. « P. T. *Barti* »).

Bettòlo Giovanni, di Genova (n. 1846) (da genitori di Bieno in Valsugana nel Trentino), Contr'Ammiraglio, 1898 Comandante delle forze italiane nell'Isola di Creta, 14/5 1899-24/6 1900 Ministro della marina.

Bettoni 1) *Carlo* (conte) (26/5 1735-31/7 86), di Bogliaco (Gargnano, Salò), fu erudito; m. a Brescia; - 2) *Gio. Antonio* (conte) (1717-5/1 73), di Bogliaco, fu Maresciallo austriaco; m. a Erlau; - 3) *Niccolò* (24/4 1770-18/11 1842), di Portogruaro, fu tipografo editore di vita avventurosa; m. miseramente a Parigi; ne scrisse Barbèra (1892).

Bettoni Cazzago Francesco (conte) (7/4 1835-12/5 98), di Brescia, fu scrittore storico.

Betty William Henry « il Novo *Roscio* » (1791-24/8 1874), di Shrewsbury, fu celebre attore a Londra.

Betucio (Barro), 1° sec. a. Cr., di Ascoli Piceno, fu oratore latino.

Betuel v. Rebecca.

Betulio v. Birk; Birken.

Betussi Giuseppe, 16° sec,, di Bassano Veneto, fu letterato, amico dell' Aretino; viaggiò in Francia, Inghilterra e Spagna; m. a Padova.

Beuchels v. Beukelsz.

Beuchot Adrien Jean Quantin (13/3 1777-8/4 1851), di Parigi, bibliogr.

Beuckelaer (-lar) Joachim, 16° sec., di Anversa, fu pittore di storia.

Beuckels 1) *Jan* (Bockold; Bokelson; « Giovanni di *Leida* ») (1509-22/1 36), di Leida, prima sarto e poi oste, dal 1534 apostolo degli Anabattisti a Münster, coronato « Re di Sion », finì, col suo compagno *Knipperdolling*, orrendamente suppliziato; - 2) *Pieter*, 18° sec., olandese, fu pittore di storia.

Beuckelsz v. Beukelsz.

Beudant François Sulpice (5/9 1787-10/12 1850), di Parigi, fu fisico, mineralogista e geologo, dal 1824 membro dell'Accademia di Francia.

Beugnot Jacques Claude (conte) (1761-24/6 1835), di Bar-sur-Aube, fu uomo di Stato francese; m. a Bagneux; suo figlio Conte *Auguste Arthur* (18/3 1797-15/3 1865) fu erudito e politico.

Beukelsz (Beuchels; Bökel) Willem, 14° sec., pescatore di Biervliet in Olanda, trovò (o perfezionò?) l'arte di salare le aringhe; m. 1397; Carlo V ne visitò 1556 la tomba; Camberlyn compose in suo onore la poesia « De Bukelingi genio » (1827); sua statua ad Amsterdam.

Beul (de) Laurent (1821-72) fu pittore di paesaggio a Brüssel.

Beulaygua Jean, 15° sec., fu miniaturista, dal 1443 a Montpellier.

Beulé Charles Ernest (29/6 1826-4/4 74), di Saumur, fu archeologo, 1849-53 in Atene, 1858-59 a Cartagine; 1873 Ministro francese d. int.; si uccise.

Beurmann (boir-) (von) Karl Moritz (1835-63), di Potsdam, esploratore, 1863 nel Vadaï, donde non ritornò.

Beurnonville v. Riel (Pierre).

Beurs Willem, 2ª metà 17° sec., di Dordrecht, fu pittore e scrittore.

Beust (boist) (von) Friedrich Ferdinand (13/1 1809-23/10 86), di Dresda, fu 1849-66 Ministro sàssone e dal 30/10 1866 Ministro austriaco degli esteri e (1867-71) Cancelliere (accordo fra Austria ed Ungheria), indi Ambasciatore austro-ungarico a Londra e 1878-82 a Parigi; m. a Altenberg nella Bassa Austria; suo fratello Barone *Friedrich Constantin* (13/4 1806-22/3 91) fu dal 1867 Ispettore delle Miniere dell'Austria (m. a Tórbole sul Lago di Garda).

Beutel (boi-) Tobias, 2ª metà 17° sec., di Dresda, fu matematico.

Beutero v. Beuther 2).

Beuther (boi-) 1) *Friedrich* (1776-1856), di Moschel nel Palatinato del Reno, fu pittore decoratore; - 2) *Michael* (« Beutero ») (18/10 1522-27/10 87), di Karlstadt in Franconia, fu umanista; m. a Strasburgo; - 3) *Thomas* (9/12 1732-23/5 88), di Lindau, fu maestro di conti (« Arithm. Lustgarten », 1772).

Beutterich Peter, 16° sec., di Montbéliard, fu diplomatico calvinista; m. 12/2 1587 ad Heidelberg.

Beuttler (boi-) Clement, 18° sec., di Lucerna, fu pittore di paesaggio.

Beuzelin Philippe e *Jean*, 16° sec., fratelli, pittori francesi sul vetro.

Bevalet Antoine-Germain (1779-1850), di Parigi, fu pittore.

Beveregio v. Beveridge.

Beveren (van) Charles (1809-50),

Digitized by Google

di Malines, fu pittore di ritratto, di genere e di paesaggio.

Beveridge William (Gugl. *Beveregio*) (1637-5/3 1708), di Barrow nel Leicestershire, predicatore di camera delle Regine Maria ed Anna e Vescovo di Saint Asaph, scrisse « Institutionum chronologicarum Libr. II ».

Beverini Bartolommeo (abate) (3/5 1629-24/10 86), di Lucca, fu prof. di retorica a Lucca; scrisse « Syntagma de ponderibus et mensuris » (1711) e tradusse in 8a rima l'Eneide (1680).

Beverland Adrian (1654-1712), di Middelburg, filologo olandese, destò grave scandalo coi suoi libelli « Peccatum originale » (1678) e « De stolatae virginitatis iure »; m. (demente) in Inghilterra.

Beverley (di) Alfredo (*Alured*), 1a metà 12o sec., fu annalista inglese.

Bevern v. Brunswick Bevern.

Beverningck (van) Hieronymus (25/4 1614-30/10 90), di Gouda, fu, prima, politico e diplomatico, poi botanico a Leida; m. a Lockhorst.

Beverwijk (-vaik) (van) Jan (« Beverovicio ») (17/11 1594-19/1 1647), di Dordrecht, fu medico e scrittore.

Bevignani Enrico, di Napoli (n. 29/9 1841), dirett. d'orch. a Londra

Bevignate, 13o-14o sec., di Perugia, benedettino, fu architetto.

Bevilacqua 1) *Ambrogio* e *Filippo*, 2a metà 15o sec., furono pittori a Milano; – 2) *Antonio* (28/1 1785-23/9 1830), di Arzignano, fu letterato a Vicenza; – 3) *Bartolommeo* (abate) (27/8 1741-27/1 1815), di Asolo, fu prof. di matematica all'Università di Padova; – 4) *Bonifazio* (1571-6/4 1627), di Ferrara, fu dal 3/3 1599 Cardinale e dal 3/1 1622 « Duca di *Tornano* », titolo ch'egli lasciò morendo al nipote *Ferdinando* (m. 1649 a Napoli); fu amico del Tasso; m. a Roma; – 5) *Carlo,* 18o-19o sec., di Venezia, fu pittore; – 6) *Carlo* (marchese) (16/12 1803-13/9 75), di Padova, fu amico di Napoleone III; dal 18/5 1860 Senatore; m. a Ginevra; – 7) *Clemente,* 18o sec., di Bologna, fu pittore di storia; – 8) *Cristin Franc.* v. Bevilacqua 16); – 9) *Ercole* (1675-1750), di Ferrara, fondò ivi la Bibl. pubblica, l'Orto botanico e l'Accad. di pittura; – 10) *Felicita* (duchessa) v. Bevilacqua 15) e la Masa; – 11) *Ferdinando* v. Bevilacqua 4); – 12) *Filippo* v. Bevilacqua 1); – 13) *Francesco* v. Bevilacqua 16); – 14) *Galeotto* v. Bevilacqua 16) – 15) *Gerolamo* (marchese), di Verona, figlio del Marchese Alessandro, 1848 uffiziale di Piemonte Real Cavalleria, cadde 29/4 alla battaglia di Pastrengo; sua madre Marchesa Carolina, nata Contessa *Santi* di Brescia (m. 27/9 1849) aprì e diresse 1848 (colla figlia Marchesa *Felicita*) a Valeggio un ospedale pei feriti italiani; per cui S. M. il Re Carlo Alberto fece in di lei onore coniare una medaglia; – 16) *Guglielmo* 13o-14o sec., di Verona, fu dal 1327 Governatore scaligero di Padova e 1335 di Parma; presse il castello di Bevilacqua; m. 1335 a Parma; suo figlio *Francesco* (m. 1368) fu Ministro scaligero; il figlio di questo, *Guglielmo* (m. 28/11 1397), 1381 scacciato e bandito da Antonio della Scala, divenne Ministro di Gian Galeazzo Visconti, dal quale fu fatto « Signore di *Macastorna* » ed al quale egli procurò 1388 l'acquisto di Verona; il figlio di questo, *Galeotto* « Conte di *Macastorna* » (m. 1441 a Verona) fu Ministro del Duca Filippo Maria; il figlio di questo, *Cristin Francesco* (m. 1468), si stabilì a Ferrara; – 17) *Ippolito* (1721-94), di Verona, prete dell'Oratorio, fu letterato; – 18) *Lorenzo* detto *Abstemio* (Astemio), 15o-16o sec., di Macerata, fu critico, grammatico e favolista, Bibliotecario ducale a Urbino; – 19) *Maria Bonaventura* (1638-95), di Modena, monaca, fondò il Monastero della Concezione in Piacenza; – 20) *Mario* (1536-93), di Verona, fece una assai preziosa raccolta di codici, quadri, marmi, bronzi e medaglie; – 21) *Niccolò,* 16o sec., distinto tipografo a Venezia; 1572 fu chiamato a Torino dal Duca Emanuele Filiberto; m. 1573; – 22) *Ventura* v. Salimbeni.

Béville Charles (1651-1716) fu pittore francese di paesaggio.

Bewer Klemens (30/5 1820-2/9 84), di Aquisgrana, fu pittore; m. a Bonn.

Bewick 1) *Thomas* (12/8 1753-8/11 1828), di Cherryburn nel Northumb., fu celebre disegnatore e silografo; m.

Digitized by Google

a Gateshead; ne scrisse Dobson (1889); silografo fu pure suo frat. *John* (1760-95); ne scrisse Rosin (1888); – 2) *William* (1795-1866), di Harworth, fu pittore inglese di storia e ritratto.

Bexley (Lord) v. Vansittart.

Beyel (baiel) Christian, di Zurigo (n. 22/11 1854), matematico.

Beyer (baier) 1) *Johann* (25/11 1673-10/5 1751), di Amburgo, falegname, fu astronomo; – 2) *Johann* (von), 18° sec., di Aarau, fu pittore; – 3) *Johann Jakob* v. Baeyer; – 4) *Johann Wilhelm* v. Bertrand 5); – 5) *Konrad*, di Pommersfelden presso a Bamberg (n. 13/7 1834), poeta (pseudon. « C. *Byr* ») e storico letterario tedesco, a Berlino.

Beyeren (van) v. Beijeren.

Beyerlinck Laurent (1578-1627), di Anversa, fu erudito e scrittore (« Theatrum Vitae humanae », 1656).

Beylard Cornelis, di Hilversum (n. 1813), pittore olandese di paesaggio.

Beyle Marie Henri (23/1 1783-23/3 1842), di Grenoble, 1814-21 in Italia per studi d'arte e 1831-41 Console francese a Civitavecchia, fu romanziere e critico d'arte (« Promenades dans Rome »; « Hist. de la Peinture en Italie », 1817) e di letteratura (pseudon. « *Stendhal* »); amò molto l'Italia e specialm. Milano (2 anni prima di morire si fece naturalizz. italiano); m. a Parigi (« Journal de Stendhal 1801-14 », 1888).

Beyrand Martial (9/9 1768-3/8 96), di Limoges, fu Generale francese e cadde alla battaglia di Castiglione.

Beyrer (bai-) Eduard, di Monaco di Baviera (n. 25/10 1866), scultore.

Beyrich (bai-) Ernst (31/8 1815-9/7 96), di Berlino, fu celebre geologo e paleontologo; sua moglie Clementine *Helm* di Delitzsch (n. 9/10 1825) è distinta scrittrice.

Beys Gilles, 16° sec., fu stampatore a Parigi; m. 19/4 1593.

Beys (de) Charles (1610-26/9 59), di Parigi, fu poeta e letterato.

Beyschlag (paišlag) 1) *Robert*, di Nördlingen (n. 1/7 1838), pittore di genere, a Monaco di Baviera; – 2) *Willibald* (5/9 1823-25/11 1900), di Francoforte, fu teologo protestante, prof. all'Università di Halle.

Bez v. Bastier de Bez.

Beza v. Bèze (de).

Bezabech, figlio e successore di Tecla Aimanot, dall'11/1 1901 Negus (re) del Goggiam in Etiopia.

Bezard Jean Louis, 19° sec., di Toulouse, fu pittore di storia e ritr.

Bezarra v. Becerra de Mendoza.

Bèze (de) Theodore (« Teod. *Beza* ») (24/6 1519-13/10 1605), di Vezelay in Nièvre, dal 1548 a Ginevra, protestante e prof. di greco, 1564-80 capo della Chiesa calvinista ginevrina, fu poeta dramm. (« Sacrifice d'Abraham », 1551) e storiografo (« Histoire des Eglises réformées de France, 1521-63 » [1580]); m. a Ginevra; ne scrissero Schlosser (1809), Baum (1851), Heppe (1861).

Bezelin 1) v. Bertoldo 2); – 2) (Alebrand) fu 1035-43 Arciv. d'Amburgo.

Bezold (von) 1) *Albert* (7/1 1836-2/3 68), di Ansbach, fu prof. di fisiologia a Jena e poi a Würzburg; – 2) *Friedrich*, di Monaco di Baviera (n. 26/12 1848), storico, prof. all'Università di Erlangen; – 3) *Johannes Wilhelm*, di Monaco (n. 21/6 1837), meteorologo.

Bezons v. Bazin (Jacques).

Bézout Etienne (31/3 1730-27/9 83), di Nemours, fu matematico.

Bézu Octave, 19° sec., di Bourbonne-les-Bains, sordomuto, pittore.

Bezzenberger (-gher) Adalbert, di Kassel (n. 14/4 1851), dal 1880 prof. di sanscrito e di filologia comparata all'Università di Königsberg.

Bezzi 1) *Bartolommeo*, di Fucine d'Ossana in Val di Sole nel Trentino (n. 6/2 1851), pittore paesista a Venezia; – 2) *Gian Filippo* detto *Giambologna*, 17°-18° sec., di Bologna (?), fu pittore, scultore ed incisore in rame; – 3) *Gian Francesco* detto *Nosadella* (1500-71), di Bologna, fu pittore.

Bezzicaluva Ercole, 17° sec., di Pisa, fu pittore di storia ed incisore.

Bezzone Luciano, 16°-17° sec., fu maestro di disegno a Genova.

Bezzuoli Giuseppe (28/11 1784-13/9 1855), di Firenze, fu pittore di storia.

Bherens Jakob, 17° sec., di Amburgo, fu pittore a Breda.

Biacca Francesco Maria (12/3 1673-15/9 1735), di Parma, fu prete erudito.

Biadego Giuseppe, di Verona (n. 28/8 1853), ivi letterato e bibliotec.

Digitized by Google

Biaggi 1) *Gerolamo Alessandro* (21/3 1819-21/3 97), di Calcio (Bergamo), nel 1848 segretario del Governo provvisorio di Milano, fu musicista e critico, prof. d'estetica all'Istituto musicale di Firenze; – 2) *Leopoldo* (8/4 1798-1/10 1854), di Padova, fu medico e scritt.

Biagi 1) *Alemanno* (20/12 1806-26/6 61), di Firenze, fu violinista; – 2) *Alessandro* (20/1 1819-28/2 84), di Firenze, fu pianista; – 3) *Clemente* (1738-14/6 1803) di Cremona, frate camaldolese, fu insigne archeologo; m. a Milano; – 4) *Giovanni Maria* (abate) (1724-77), di Rovereto nel Trentino, fu letterato, uno dei fondatori dell'Accad. degli Agiati; – 5) *Guido*, di Firenze (n. 29/1 1855), letterato, Bibliotecario della Marucelliana; – 6) *Pietro* (1770-29/6 1848), di Venezia, fu avvocato e letterato.

Biagio 1) (Santo), Vescovo di Sebaste, martire nel 316; commem. 3/2; – 2) (Maestro) v. Pupini.

Biagioli v. Biascioli.

Bialetti Felice, di Meda in Lomellina (n. 1869), scultore.

Biamino v. Arborio Biamino.

Biamonti Giuseppe Luigi (abate) (1762-13/10 1824), di Ventimiglia, fu insigne erudito e letter., dal 1815 prof. d'eloquenza all'Università di Torino.

Bianca 1) (*Boemia*) v. Carlo IV (Germ. e I. R.); – 2) (*Castiglia*) v. Pietro; – 3) (*Francia*) v. Carlo IV; Filippo VI; Luigi VIII; – 4) (*Milano*) v. Galeazzo II; – 5) (*Navarra*) v. Enrico; Giovanni; – 6) (*Savoia*) v. Edoardo; Carlo I; – 7) (*Toscana*) v. Francesco I.

Bianca Giuseppe (1800-83), di Avola, fu botanico, agronomo e scrittore.

Biancamano v. Umberto I (S.).

Bianca Maria 1) (*Germ.* e *I. R.*) v. Massimiliano I; – 2) (*Milano*) v. Francesco I; – 3) (*Savoia*) v. Filiberto I.

Biancani Giuseppe (1566-17/6 1624), di Bologna, gesuita, fu matematico; 1620 misurò l'altitudine del Monte Baldo colla diottra; m. a Parma.

Biancardi 1) *Gio. Antonio*, 17° sec., fu rinomato corazzaio a Milano; – 2) *Stanislao* (27/7 1811-22/12 68), di Montegiovi (Grosseto), fu letterato.

Biancardo Ugolotto, fine 14° sec., fu Condottiere visconteo.

Biancheri Giuseppe (Eccell.), di Ventimiglia, fu 1867 Ministro della marina e poi, dal 1869, per molti anni Presidente della Camera dei Deputati; dal 14/3 1895 Cav. dell'Annunz.; dal 10/3 1902 di novo Presid. della Camera.

Bianchetti 1) *Giuseppe* (1795-19/12 1872), di Onigo, fu patriotta e lett. dal 5/11 1866 Senatore; – 2) *Lorenzo* (1545-1612), di Bologna, fu dal 5/6 1596 Cardinale; – 3) *Maddalena* v. Buonsignori.

Bianchi 1) *Achille*, di Milano (n. 16/2 1837), scultore; – 1 *a*) *Agostina* v. Feltri; – 2) *Andrea* « il *Vespino* », 16° sec.?, fu pittore lombardo; – 2 *a*) *Andrea*, 17° sec., genovese, gesuita, fu scrittore teologico (pseudon. « Candido *Filalete* »); – 3) *Angelo* (19/11 1819-21/1 97), di Roma, fu dal 1882 Cardin.; – 4) *Antonio* (1720-75), di Ven., gondol., fu poeta; – 5) *Attilio*, di Parma (n. 1850), pit.; – 6) *Aur. Ang.* v. Bianchi Giovini; – 7) *Baldassarre* detto anche *Bianchini* (1614-79), di Modena, fu pittore d'ornato e di prospettiva, discepolo e genero del Mitelli; m. a Modena; sua figlia *Lucrezia* fu pittrice; – 8) *Barthélemi Urbain*, di Montpellier (n. 25/12 1821), meccanico inventore a Parigi; – 9) *Bianca* v. Schwarz; – 10) *Brunone* (abate) (1803-69), di Figline Valdarno, fu dal 1856 Segretario dell'Accad. della Crusca; – 11) *Carlo Antonio*, 18° sec., di Pavia, fu pittore; – 12) *Celestino* (10/7 1817-29/6 85), di Marradi, fu in Italia uomo assai benemerito della patria e delle lettere; m. a Firenze; – 13) *Eliodoro*, 18°-19° sec., di Cividate al Piano (Treviglio), fu cantante e maestro di canto; – 14) *Emilio*, di Carrara (n. 24/10 1849), prof. di diritto civile all'Ist. di scienze sociali di Firenze; – 15) *Federico* (cav.), 17° sec., di Milano, fu pittore di storia e di genere; – 16) *Ferdinando* (1854-97), di Parma, fu prof. di diritto civile alla Università di Genova; – 17) *Fortunato* (27/12 1719-2/9 79), di Chieti, fu medico ed erudito, dal 1750 a Udine; – 18) *Francesco* v. Bianchi Ferrari; – 19) *Francesco* v. Bianchi Buonavita; – 20) *Francesco*, 18° sec., fu pittore milanese; – 21) *Francesco* (1752-24/9 1811), di Cremona, fu musicista; m. a Bologna; – 22) *Gaetano*, 19° sec., fu pittore a Firenze, valente ristauratore;

Digitized by Google

1853 scoprì i capolavori di Giotto nelle Cappelle Peruzzi e Bardi in Santa Croce di Firenze; m. 1892; – 23) *Gherardo* v. Bianchi 31); – 24) *Giacomo*, 18°-19° sec., di Milano, fu cantante e compositore a Londra; – 25) *Giorgio*, 17° sec., di Gardone Valtrompia, fu rinomato fabbricatore di canne d'archibugio; – 26) *Giovanni* v. Bianchi Buonavita; – 27) *Giovanni* (3/1 1693-3/12 1775), di Rimini, fu medico e naturalista (« De monstris ac rebus monstruosis », 1749) (pseud. « *Ianus Plancus* »); – 28) *Giovanni Antonio* (2/10 1686-18/1 1758), di Lucca, fu frate minorita, autore drammatico (tragedie; pseudon. « Farnabio Gioachino *Annutini* »; suo nome arcadico « *Lauriso* Tragiense »); m. a Roma; – 29) *Giovanni Battista* (12/9 1681-20/1 1761), di Torino, fu prof. d'anatomia, farmacia, chimica e medicina pratica, e medico personale del Re di Sardegna; – 30) *Gio. Battista* (24/8 1718-22/7 90), di Siena, fu letterato; – 31) *Girardo* (Gherardo), 13° sec., di Gainago di Torrile (Parma), fu dal 12/3 1278 Cardinale e al tempo del Papa Onorio IV Governatore del Regno di Napoli (insieme con Roberto Conte d'Artois); m. 1302 a Roma; – 32) *Giuseppe* (13/10 1791-25/12 1866), di Modena, fu astronomo; – 33) *Gustavo* (24/4 1845-7/10 84), di Argenta, esplorò l'Abissinia e le Terre dei Galla e ne scrisse; m. a Caribula, ucciso (coi suoi compagni *Monari* e *Diana*) dai Danakili; – 34) *Ignazio Luigi* (1704-68), di Venezia, fu erudito teatino; – 35) *Isidoro* (1602-90), di Campione (« Cavaliere Isidoro da *Campione* »), fu pittore del Duca Carlo Em. I di Savoia; m. a Milano; – 36) *Isidoro* v. Bianchi 48); – 37) *Lucrezia* v. Bianchi 7); – 38) *Luigi*, di Milano (n. 1827), pittore; – 39) *Luigi*, di Parma (n. 18/1 1856) prof. di geometria analitica all'Università di Pisa; – 40) *Marcantonio* (1498-8/10 1548), di Padova, fu ivi prof. di leggi; – 41) *Mosè* (1838-19/11 92), di Mairago, fu pittore; m. a Lodi; – 42) *Mosè*, di Monza (n. 1840), rinomato pittore di storia, di genere e di paesaggio, dal 1898 a Verona; – 43) *Nicomede* (20/9 1818-6/2 86), di Reggio nell'Emilia, 1848 membro del Governo provvisorio di Modena e Reggio, dal 1871 Sovrintendente degli Archivi di Stato del Piemonte e dal 12/6 1881 Senatore, fu storico insigne; m. a Torino; – 44) *Noè*, 16° sec., di Venezia, fu frate servita e fece e narrò un viaggio in Terrasanta; m. 5/8 1568 a Perugia; – 45) *Orazio*, 18° sec., romano, fu letterato; m. 1756 a Milano; – 46) *Paolo* v. Porro (G. P.); – 47) *Pietro* (1694-1740), di Roma, fu pitt.; – 48) *Pietro Martire* (« Padre *Isidoro* ») (1731-28/9 1808), di Cremona, frate camaldolese, fu Segretario d'Ambasciata del Re di Napoli a Copenaghen, a Parigi ed a Madrid, filosofo (« Sulla felicità », 1774) ed archeologo (« Marmi cremonesi », 1791); m. a Cremona; – 49) *Stanislao*, di Parma (n. 18/2 1857), prof. d'anatomia umana generale all'Università di Siena; – 50) *Vendramino*, 17°-18° sec., di Padova, fu diplomatico veneziano (in Svizzera); m. 12/1 1738 a Venezia.

Bianchi (von) Vinzenz Ferrerius Friedrich (barone) (20/2 1768-21/8 1855), di Vienna, fu Generale austriaco, 2/5 1815 sconfisse Murat a Tolentino e colla Convenzione di Casalanza 20/5 1815 (« Duca di *Casalanza* ») preparò il ritorno dei Borboni a Napoli.

Bianchi Buonavita Francesco, 17° sec., di Firenze, figlio dell'artista milanese *Giovanni* (1580 chiamato dal Granduca a Firenze come direttore dei lavori di pietre dure; m. 1616), fu pittore; m. 1658 a Certaldo.

Bianchi Ferrari Francesco detto « il *Frari* » (1447-1510), di Modena, fu pittore di storia.

Bianchi Giovini Aurelio Angelo (25/11 1799-16/5 1862), di Como, fu pubblicista (successivam. a Capolago, Torino, Milano e Napoli) e storiografo (« Storia dei Papi »); m. a Napoli.

Bianchini 1) *Bald.* v. Bianchi 7); – 2) *Camilla* v. Gregorio XV (S. S.); – 3) *Domenico* « il *Rosso* » e suo frat. *Vincenzo* ed il figlio di questo, *Gian Antonio*, 16° sec., furono mosaic. a Venezia; – 4) *Francesco* (« Blanchinus ») (monsignore (13/12 1662-2/3 1729), di Verona, bibliotecario del Cardinale Ottoboni, poi Segretario della Congregaz. del Calendario e Sovrintendente delle antichità di Roma, fu astronomo, archeo-

Digitized by Google

logo e storico (« Storia univ. provata con monumenti e figurata con simboli », 1697, incompiuta); m. a Roma; ne scrissero Mazzoleni (1735), Baldini (1761); suo epistolario ed. da Celani (1889); suo nipote (dal frat. Conte Gio. Batt.) *Giuseppe* (9/9 1704-13/10 64) fu storico ed archeologo ecclesiastico; – 5) *Gian Ant.* v. Bianchini 3); – 6) *Giovanni*, 15° sec., di Bologna, fu prof. d'astronomia a Ferrara (« Tabulae coelestium motuum », 1495); – 7) *Giovanni Fortunato* (1719-2/9 79), di Chieti, fu prof. di medicina a Padova; – 8) *Giuseppe* v. Bianchini 4); – 9) *Giuseppe Maria* (18/11 1685-17/2 1749), di Prato in Toscana, Parroco d'Aiola, fu letterato; – 10) *Lodovico* (1803-71), di Napoli, fu economista; – 11) *Luchino*, 15°-16° sec., di Parma, fu scultore; – 12) *Nat.* v. Beroaldo Bianchini; – 13) *Pietro*, di Venezia (n. 18/10 1828), violinista e compos.; – 14) *Vincenzo* v. Bianchini 3).

Bianco 1) *Andrea*, 15° sec., veneziano, fu cartografo; – 2) *Baccio* v. Del Bianco; – 3) *Bartolommeo*, 1ª metà 17° sec., comasco, fu architetto a Genova; suo figlio *Gio. Battista* (m. 1657) fu pittore e scultore; – 4) *Carlo Angelo* « Conte di *Saint-Jorioz* », 18°-19° sec., di Barge, fu patriotta, esule dal 1821, 4/5 1844 si uccise a Brüssel; – 5) *Gio. Batt.* v. Bianco 3); – 6) *Isidoro* v. Bianchi 35); – 7) *Luigi*, di Napoli (n. 1854), scultore.

Biàncoli Oreste (conte) (1806-86), di Ravenna, fu patriotta.

Biancolini 1) *Giambattista Giuseppe* (1697-1780), di Verona, fu letterato e storico; – 2) *Michelangelo* (1722-11/2 1806), di Verona, fu violinista.

Bianconi 1) *Carlo*, 18° sec., di Bologna, fu pittore di storia, scultore, architetto ed incisore in rame; – 2) *Carlo* (1786-1875), di Trégolo di Costa Masnaga (Como), si fece assai ricco in Irlanda come impresario di vetture; – 3) *Giambattista* (abate) (12/5 1698-13/8 1781), di Bologna, fu erudito e filologo, prof. di greco all'Università di Bologna; – 4) *Gian Giuseppe Vittorio* (1809-18/10 78), di Bologna, fu naturalista; – 5) *Gian Lodovico* (30/9 1717-1/1 81), di Bologna, fu celebre medico ed archeologo; tradusse l'« Anatomia » di Winslow, fu 1744-50 ad Augusta, poi a Dresda, da quell'Elettore creato Conte e 1764 nominato Ministro residente sassone a Roma; m. a Perugia.

Biancucci Paolo (1583-1653), di Lucca, fu pittore di storia.

Biandrata = Biandrate.

Biandrate (di) 1) *Alberto* (Oberto) *II* (conte), 11°-12° sec., fu alla 1ª crociata e venne poi dai Milanesi eletto Console; padre di Guido II; – 2) *Alberto* (Oberto) *III* (conte), 12°-13° sec., fu 1207 Ministro (insieme con Amedeo *Buffa*) della Reggente Margherita in Tessalonica; pel suo despotismo venne carcerato; 1208 liberato e reintegrato; – 3) *Benvenuto* « Conte di *San Giorgio* » (dal 29/11 1523), 15°-16° sec., fu diplomatico e storico monferrino; m. 1527 a Casale Monferrato; – 4) *Federico* (conte), 16° sec., fratello del Conte Teodoro, fu Generale delle truppe pontificie ausiliari dell'esercito imperiale in Ungheria, dove cadde a Visegrad; suo fratello *Giovan Francesco* fu dal 1596 Cardinale e Vescovo di Faenza (m. 1605); – 5) *Giorgio* (1515-90), di Saluzzo, medico a Pavia, dovette 1556 come protestante fuggire; andò a Ginevra, 1558 in Polonia e poi in Transilvania; – 6) *Giovan Francesco* v. Biandrate 4); – 7) *Guido II* « il Grande » (conte) 12° sec., figlio e successore del Conte Alberto II, fu fedele vassallo dell'Imperatore Federico I e tenne in suo dominio tutto il Novarese, eccettuata la città, e la Valsesia e l'Ossola ed il Canavese; morendo (1176) lasciò il suo Stato diviso tra i figli Alberto III, Ranieri, *Guido* (dal 1158 Arcivescovo di Ravenna; m. 1169), Guglielmo, Lanfranco ed Ottone; – 8) *Guido IV* (conte), 16°-17° sec., fu Generale del Duca di Savoia; m. 1630; – 9) *Oberto* v. Biandrate 1) e 2); – 10) *Teodoro* (conte), 16° sec., fu Supremo Giudice di Monferrato e Generale del Duca di Mantova, che lo creò « Conte di *Vesme* e di *San Giorgio delle Langhe* »; m. 1584.

Biante, 6° sec. a. Cr., di Priene in Ionia, fu tra i 7 savi della Grecia.

Bianzani Luigi (1756-1816), di Cremona, fu architetto.

Bianzè v. Morozzo di Bianzè.

Biard 1) *Auguste François* (27/6 1800-10/6 82), di Lione, fu pittore di genere

Digitized by Google

per lo più umoristico; viaggiò molto; m. a Fontainebleau; sua moglie Léonie *Thévenot d'Aunet* (1820-21/2 79) scrisse romanzi (pseudon. « Léonie d'*Aunet* »); – 2) *Pierre* (1559-17/9 1609), di Parigi, fu scultore ed architetto.

Biart Lucien (21/6 1828-18/3 97), di Versailles, fu viaggiatore e romanziere; m. a Parigi.

Biascioli Niccolò Giosafatte detto *Biagioli* (1768-13/12 1830), di Vezzano Ligure, fu filologo e letterato, dal 1798 rifugiato in Francia; m. a Parigi.

Biava Samuele (abate) (1836-4/11 70) fu poeta lirico; m. a Bergamo.

Bibàculo *Furio* (Marco), 1° sec. a. Cr., di Cremona, fu poeta giambico, forse l'« Alpino » di Orazio.

Bibars 2 Sultani d'Egitto: I, dal 1260; m. 30/6 1277; II, dal 20/3 1309; dopo pochi mesi strozzato.

Bibbiena v. Bibiena.

Biber (von) Franz Heinrich, 2ª metà 17° sec., di Wartenberg, fu musicista a Salisburgo; m. 1698.

Bibesco 1) *Giorgio* (principe) (1804-1/6 73) fu dal 1842 Ospodaro di Valacchia; 25/6 1848 abdicò; m. a Parigi; suo fratello Principe *Barbo Demetrio* « Principe *Stirbey* » (1801-13/4 69) gli successe e tenne il posto fino al 7/7 1856 preparando l'unione della Valacchia colla Moldavia, m. a Nizza; – 2) *Giorgio* (principe), di Bucarest (n. 26/5 1834), scrittore rumeno.

Bibiana (Santa), 4° sec., vergine romana, figlia di *Flaviano*, fu 363 dal Prefetto *Aproniano* condannata a morte come cristiana; commem. 2/12.

Bibiano (Santo) v. Viviano.

Bibicov 1) *Alexander* Alexandrovič (1765-1822) fu Generale e diplomatico russo; – 2) *Dmitri* Gavrilovič (1792-1870) fu uomo di Stato russo.

Bibiena (Bibbiena) 1) v. Dovizi (Bern.); – 2) v. Raffaello; – 3) Galli.

Bibliander v. Buchmann.

Bibra (von) 1) *Ernst* (barone) (9/6 1806-5/6 78) di Schwebheim in Franconia, fu chimico, viaggiatore (America del Sud) e fecondo scrittore; m. a Norimberga; – 2) *Konrad* v. Grumbach.

Bibron Gabriel (1806-27/3 48), di Parigi, fu naturalista e specialm. zoologo.

Bibulo *Calpurnio* (Marco), genero di Catone, fu 59 a. Cr. Console a Roma con Giulio Cesare, ma alle ambiziose mire di questo avverso; fu 52 Pro Console in Siria, poi Ammiraglio di Pompeo e morì 48 a. Cr. nel Mar Ionio; *Porcia*, vedova sua, si rimaritò con Bruto; suo figlio *Lucio*, che fu Legato di Antonio in Siria, scrisse « Memorie di Bruto » (di cui si servì Plutarco).

Bical v. Borham ed Din 2).

Bicassini v. Benedetto XI (S. S.).

Biccherai Alessandro (11/11 1734-13/3 97), di Castello di Ponte a Signa, fu medico e meteorologo a Firenze.

Bicchierari Antonio, 18° sec., fu pittore di storia a Roma.

Bicchieri Guala Iacopo, 12°-13° sec., piemontese, fu dal 1205 Cardinale; m. 1227; sepolto a Vercelli.

Bicci (di) Lorenzo, 14°-15° sec., di Firenze, fu celebre pittore, quale fu pure suo figlio *Bicci* (1373-1452); pittore fu anche *Neri*, figlio di Bicci.

Bicetti de' Buttinoni Giammaria, 18° sec., di Treviglio, fu il medico pel quale il Parini compose la sua ode sull'innesto del vaiuolo; sua sorella *Francesca*, dal 1742 moglie del Conte Giuseppe Maria *Imbonati*, fu letterata (in Arcadia « *Filocara* ») e madre di Carlo *Imbonati* (1753-15/3 1805), che fu l'amico (m. a Parigi) della Contessa Giulia Bonesana Beccaria Manzoni.

Bichat Marie François Xavier (11/11 1771-22/7 1802), di Thoirette nel Jura, dal 1795 prof. a Parigi, fu il fondatore dell'anatomia patologica; fece minutissime ricerche (senza il microscopio, ch'egli mai non volle adoperare) in tutti i tessuti del corpo umano e morì consunto dall'incessante lavoro.

Bichi 1) *Alessandro* 1525 capo della Repubbl. di Siena e partigiano di Francia, ucciso; – 2) *Alessandro* (1596-25/5 1657), di Siena, dal 1630 Nunzio in Francia e dal 28/11 1633 Cardinale, fu uomo di fiducia del Mazarino; m. a Roma; – 3) *Antonio* (1614-91), di Siena, fu dal 9/4 1657 Cardinale; m. a Osimo; – 4) *Carlo* (1637-1718), di Siena, fu dal 13/2 1690 Cardinale; m. a Roma; – 5) *Metello* (1541-1619), di Siena, fu dal 17/8 1611 Cardinale; m. a Roma; – 6) *Vincenzo* (1668-11/2 1750), di Siena, fu dal 1702 Nunzio a Lisbona e dal 24/9 1731,

Digitized by Google

per le insistenti e spesso aspre premure del Re Giovanni V di Portogallo, Cardinale; m. a Roma.

Bichi v. Borghesi Bichi.

Bicurin (1778-1853), monaco russo (col nome di « *Giacinto* »), si rese noto per le sue ricerche sulle condizioni geografiche ed etnografiche della Cina.

Bicke v. Meel.

Bickell Hugo (abate), di Kassel (n. 7/7 1838), semitista, prof. all'Università di Innsbruck.

Bickerstaffe Isaac (1735-1812), d'Irlanda, fu autore drammatico inglese, dal 1772 per azioni disoneste fuggiasco in Francia.

Bickham George, 18° sec., fu incisore caricaturista inglese; m. 1758.

Bickmore Albert Smith, di Saint George (Me.) n. 1/3 1839), viaggiatore e geologo, dal 1870 Direttore del Museo di Storia naturale di New York.

Bida Alexandre (1823-3/1 95), di Toulouse, fu pittore di storia e illustratore (quadri biblici); m. a Bühl in Alsazia.

Bidache v. Gramont (de).

Bidal Claude François « Marchese d'*Asfeld* » (2/7 1667-7/3 1743) fu Maresciallo, emulo e successore di Vauban.

Bidauld Jean Pierre Xavier (1745-1813) e suo frat. *Jean Joseph Xavier* (1758-1846), di Carpentras, pittori.

Bidault François, di Avallon (n. 1835), pittore di paesaggio.

Biddle John (« Bidello ») (1615-22/9 62), di Wotton-under- Edge nel Gloucestershire, fondò a Londra la setta unitaria dei Biddliani; m. in prigione.

Biddulph John, di Londra (n. 25/7 1840), viaggiatore e geogr. (Inducuš).

Bidermann Johann Jakob (1762-1828), di Winterthur, fu pittore di paesaggio e di ritratto; m. a Berna.

Bidloo Govert (Goffredo) (1649-1713), di Amsterdam, fu prof. d'anatomia a's Gravenhage e a Leida.

Bidone Giorgio (19/1 1781-25/8 1839), di Casal Noceto, fu prof. d'idraulica e di geometria descrittiva a Torino.

Bidot Clément, di Lons-le-Saulnier (n. 1833), pittore di storia e ritratto.

Bidpai (Pilpai) il presunto autore d'un'antica raccolta indiana di favole.

Biduino, 12° sec., scult. toscano.

Bie (de) 1) *Adrien* (1594-1640?), di Lier (Anversa), fu pittore di storia e ritratto; suo figlio *Cornelis* scrisse una opera sui pittori (« Het gulden Cabinet », 1661); – 2) *Erasme* e *François*, 17° sec., pittori fiamminghi; – 3) *Jacob*, 17° sec., fiammingo, fu incisore.

Biedermann (bider–) 1) *Friedrich Karl* (25/9 1812-5/3 1901), di Lipsia, fu storico; – 2) *Joh. J.* v. Bidermann; – 3) *Rudolf*, di Uslar (n. 22/3 1845), chimico, prof. a Berlino.

Biedma Patrocinio (Doña), di Bejijar (Jaén) (n. 15/3 1843), letterata.

Bièfve (de) Edouard (4/12 1809-8/3 82), di Brüssel, fu pittore.

Biehl Charlotte Dorothea (1731-88), di Copenaghen, fu letterata danese.

Biehler Charles, di Guebwiller (n. 2/11 1845), matematico, prof. a Parigi.

Bieke v. Meel.

Biel (bil) Gabriel, 15° sec., di Spira, filosofo nominalista, detto « l'ultimo degli Scolastici », fu prof. di filosofia e teologia all'Un. di Tübingen; m. 1495.

Biela (von) Wilhelm (barone) (19/3 1782-18/2 1856), di Rossla nello Harz, ufficiale austriaco (1832 Comandante di piazza a Rovigo), segnalò 1826 una cometa, che venne chiamata dal nome di lui e che dai Francesi fu detta « di Gambard »; m. a Venezia.

Bielh de Boisj. v. Vieilh de B.

Bielinski Vissarion Griiorgevič (1810-7/6 48), di Kronstadt, fu critico letterario; m. a Pietroburgo.

Biella (da) Bartolommeo, 14° (15°?) sec., fu armaiuolo.

Bjelopolskij, astronomo a Pulcova, per mezzo di fotospettrogrammi constatò 1900 la rotaz. di Venere, scoperta 1895 da Brenner.

Bielowski August (1806-12/10 76), di Krechowiec, fu storico polacco.

Bielski Martin (1495-1575), di Biala, storico, introdusse la lingua polacca nella letteratura.

Bienaimé 1) *Georges*, 15°-16° sec., fu architetto a Bourges; – 2) *Luigi* (1795-17/4 1878), di Carrara, fu scultore; m. a Firenze; – 3) *Théodore* (14/1 1765-14/12 1826) di Amiens, fu architetto.

Bienaymé Irénée Jules (28/8 1796-19/10 1878), di Parigi, fu matematico.

Bienati Aurelio, 2ª metà 15° sec., fu maestro di scuola a Palermo.

Digitized by Google

Biene (bine) Johann Ludwig (« *Apino* ») (20/11 1668-28/10 1703), di Öhringen, fu prof. di fisiologia e chirurgia all'Università d'Altdorf.

Bienewitz (bine-) Peter (« Pietro *Apiano* » (16/4 1495 21/4 1552), di Leisnig in Sassonia, fu matematico, cosmografo e cartografo, prof. all'Università d'Ingolstadt; tale fu pure suo figlio *Philipp* (« Filippo *Apiano* ») (14/9 1531-5/11 88), n. a Ingolstadt, m. a Tübingen.

Biennoury Victor François, di Bar-sur-Aube (n. 1823), pittore.

Bierens de Haan David, di Amsterdam (n. 3/5 1822); prof. di matematica all'Università di Leida.

Bjerknes Karl Anton, di Kristiania (n. 24/10 1825) ivi prof. di matemat.

Biermann (bir-) 1) *Gottlieb,* di Berlino (n. 13/10 1824), pittore; – 2) *Karl Eduard,* di Berlino (n. 26/7 1803), pittore paesaggista e acquerellista; – 3) *Peter,* 18° sec., fu pittore svizzero.

Biermans Jacob, 17° sec., fu pittore fiammingo; m. 1660.

Biermer (bir-) Anton (18/10 1827-24/6 92), di Bamberg, fu insigne clinico a Berna (1861), a Zurigo (1867) e, dal 1874, a Breslau.

Biernatzki Joh. Christoph, di Friedrichstadt (n. 11/5 1840), scrittore.

Bierstadt (bir-) Albert (7/1 1830-18/2 1902), di Solingen, fu pittore di paes. (« Mont. Rocciose »); m. a New York.

Biesbroeck (van) Jules, 2ª metà 19° sec., di Gent, pittore di storia.

Biesius Nikolaus (27/3 1516-28/4 72), di Gent, fu medico, poeta e filosofo fiammingo; m. a Vienna.

Biessing (bis-) v. Krohn.

Biester João Ernesto (1829-12/12 89), di Lisbona, fu autore drammatico.

Bièvre v. Maréchal.

Biezelingen (van) Christian, 2ª metà 16° sec., di Delft, fu pittore.

Biffi 1) *Andrea,* 16° sec., di Milano, fu scultore; – 2) *Carlo* (1605-75), di Milano, fu pittore di storia; – 3) *Niccolò.* 17° sec., di Bergamo, fu letterato; – 4) *Serafino* (29/3 1822-27/5 99), di Milano, fu medico alienista, membro dell'Istituto Lombardo.

Biffignandi Pietro Giorgio (1750-10/2 1806), di Vigevano, fu prof. di diritto all'Università di Pavia.

Biffin Sarah (1784-1850), di Bridgwater, fu pittrice miniaturista.

Bigand Auguste, di Champlan (n. 1803), pittore di genere e di storia.

Bigarelli Guido, 13° sec., di Como, fu scultore.

Bigari Vittorio (1692-1776), di Bologna, fu pittore di prospettiva.

Bigarré August Julien (1/1 1775-14/5 1838), di Palais in Belle-Ile-en-Mer, fu Generale francese (1806-8 come Colonnello contro i briganti nel Napolitano); m. a Rennes.

Bigatti 1) *Baldassarre,* 18° sec., fu pittore lombardo; – 2) *Carlo* (1779-1853), di Milano, fu compositore.

Bigazzini Gerolamo (conte) (1480-1564), di Perugia, fu matematico, architetto ed ingegnere militare.

Bigée Charles, 18° sec., di Malines, fu pittore di fiori.

Bigelow Jacob (27/2 1787-10/1 1879), di Sudbury nel Massachusetts, fu medico e botanico a Boston.

Bigg William Redmore (1755-6/2 1828) fu pittore inglese d'interni e di genere.

Bigi Felice, 2ª metà 17° sec., di Parma, fu pittore di fiori e frutte e maestro di pittura a Verona.

Bigino v. Ferroni (Leon.).

Bigio 1) v. Brazze; – 2) *Baccio,* 16° sec., fu scultore ed architetto fiorentino; – 3) *Marc'Antonio Francia* v. Cristofano (di); – 4) *Marco,* 1ª metà 16° sec., di Siena, fu pittore di storia.

Bigioli Filippo, 1ª metà 19° sec., di San Severino Marche, fu pittore.

Biglia 1) *Andrea,* 14°-15° sec., di Milano, fu monaco agostiniano, autore d'una storia milanese (dal 1402); – 2) *Antonio,* di Milano, fu Generale imperiale nella guerra di 30 anni.

Bigliani Vincenzo (1801-76), di Alessandria, fu critico musicale e compositore; m. a Torino.

Bignami 1) *Carlo* (1808-2/8 48), di Cremona, fu violinista e compos.; m. a Voghera; – 2) *Enea* (1823-96) fu ingegnere e letterato; – 3) *Vespasiano,* di Cremona (n. 1841), pittore, illustratore e scrittore, a Milano.

Bignami Sormani Emilio, di Milano (n. 28/8 1829), ingegnere e scrittore.

Bigne v. La Bigne.

Bignet Elisabeth (1807-77), di Pa-

Digitized by Google

rigi, maritata *Didier*, fu pittrice su porcellana (a Sèvres).

Bigni Alessandro, 1ª metà 16° sec., fu scultore in legno a Forlì.

Bignognone v. Stefani (Ambr.).

Bignoli Antonio (1812-86), di Milano, fu acquerellista.

Bignon 1) *François*, 2ª metà 17° sec., di Parigi, fu pittore di storia e di ritratto; – 2) *Jean Paul* (1662-1743), di Parigi, Abate di Saint-Quentin, fu dotto e letterato, Presid. dell'Accademia; – 3) Jerôme (24/8 1589-7/4 1656), di Parigi, fu letterato famoso (« Marculphi monachi formulae »); – 4) *Louis Pierre Edouard* (barone) (3/1 1771-5/1 1841), di Guerbaville presso a Rouen, fu uomo di Stato (dopo la batt. di Waterloo Ministro degli affari esteri e così 1830 pel Governo provvisorio) e storico (« Hist. de France depuis le 18 Brum. » e « depuis la paix de Tilsit », 1827-38); m. a Parigi; – 5) v. Bordier du Bignon.

Bigod Roger « Conte (2°) di *Norfolk* », 12°-13° sec., ebbe parte nel movimento per la Magna Charta.

Bigola Lodovico, di Parma (n. 1822), incisore in rame.

Bigolaro v. Bernardi (Fr.).

Bigoni 1) *Angelo* (11/2 1779-3/3 1860), n. a Corfù, ma oriundo di Lodi, frate minore conventuale, fu rinomato predicatore e scrittor sacro; – 2) *Bassiano Antonio Filippo* (1721-95), di Lodi, fu dal 1772 prof. di Pandette a Pavia.

Bigordi 1) *Benedetto* v. Bigordi 3); – 2) *David* v. Bigordi 3); – 3) *Domenico* detto « del *Ghirlandaio* » (Grillandaio) (1449-11/1 94), di Firenze, figlio dell'orefice *Tommaso* soprannominato, per le ghirlande d'argento, ch'erano la sua specialità, « il *Ghirlandaio*, fu celebre pittore; la sua « Pietà », coi ritratti dei Vespucci, venne discoperta 3/2 1898 nella chiesa d'Ognissanti in Firenze; furono pure celebri pittori (e tutti col soprannome del *Ghirlandaio*) suo figlio *Ridolfo* (1485-1560) e i suoi fratelli *Benedetto* (1458-99) e *David* (1451-1525); – 4) *Michele* detto « del *Ghirlandaio* », 2ª metà 16° sec., di Firenze, fu pittore di storia e di ritratto; – 5) *Ridolfo* v. Bigordi 3); – 6) *Tommaso* v. Bigordi 3).

Bigot v. Kiene; Palaprat.

Bigourdan Guillaume, di Sistels in Tarn-et-Garonne (n. 6/4 1851), astronomo all'Osservatorio di Parigi.

Bigsby John Jeremiah (14/8 1792-10/2 1881), di Nottingham, fu geologo e fondò la « Bigsby-Medaille » della « London Geol. Soc. »; m. a Londra.

Bihari Sandor, di Nagy Varád (n. 1856), pittore, a Budapest.

Bijns Anna, 16° sec., fu poetessa fiamminga; ne scrisse van Helten (1886).

Bikelas Demetrio, di Sira (n. 1835), letterato greco.

Bilancioni Pietro, 19° sec., di Ravenna, fu letterato; m. 1877.

Bilbao Gonzalo, di Siviglia (n. 1861), pittore spagnolo di genere.

Bilchilde v. Teodeberto II.

Bilcoq Marc Antoine (1755-1838), di Parigi, fu pittore di genere.

Bild Veit, 1ª metà 16° sec., di Augusta, fu matematico e musicista.

Bilde Beatus detto « Beato *Renano* » (1485-1547), di Schlettstadt, umanista.

Bilderdijk (-daik) Willem (7/9 1756 18/12 1831), di Amsterdam, fu celebre poeta; coltivò pure la pittura; ne scrissero Da Costa (1856) e Goster (1871); scrittrice e poetessa fu la sua 2ª moglie Katharina (1777-6/4 1830).

Bilders Johannes Warnardus, di Utrecht (n. 18/8 1811), pittore di paes.

Bileam v. Balaam 1).

Biletta Emanuele, di Casale Monf. (n. 20/12 1825), compos. di mus. a Londra.

Bilevelt (corrotto in *Biliverti* e *Ballinert* e *Bellinert* ed anche in *Bilivetti* o *Bilivelti*) Giovanni (1576-1644), di Maastricht, figlio del fiammingo *Jacob* (provveditore della Real Galleria del Granduca Ferdinando I di Toscana), fu pittore di storia a Firenze.

Bilfeldt Jean Joseph (1793-1849), di Avignon, fu pittore di miniatura.

Bilfinger (-gher) Georg Bernhard (1693-1750), di Cannstadt, fu filosofo, prof. all'Università di Pietroburgo sino al 1731, poi a Stuttgart.

Bilguer (von) Johann Ulrich (1/5 1720-6/4 96), di Coira, fu celebre chirurgo a Berlino.

Bilharz Theodor (23/3 1825-9/5 62), di Sigmaringen, dal 1850 medico a Cairo in Egitto, scoperse l'entozoo egiziano (« Bilharzia »).

Digitized by Google

Bilhilde v. Teodeberto II.

Bilia v. Della Bilia.

Bilichilde v. Teodeberto II.

Bilinski (von) Leon (Ritter), di Zaleszezyki in Gallizia, economista.

Bilio Luigi (8/4 1826-3/2 84), di Alessandria, barnabita, dal 22/6 1866 Card.

Billotti 1) *Antonio*, 2ª metà 14° sec., di Firenze, fu prof. d'aritmetica e di geometria e venne soprannominato «il *Geometra*»; – 2) *Joseph Joachim* (marchese) (1724-29/7 94), discendente del fuoruscito fiorentino *Ivo* (1ª metà 16° sec.), morì ucciso colla ghigliottina a Orange.

Biliverti (Bilivetti) v. Bilevelt.

Billai Mutassim (Motassem), fratello e successore d'Almamun, fu dall'833 Califfo (26°; 8° abbasida); trasportò la residenza a Samira sul Tigri e si circondò di guardie turche (Mammaluchi); m. 842; v. Al Vatik.

Billard Claude «Sieur de *Courgenay*», 16°-17° sec., di Sauvigny in Meuse, fu letterato francese.

Billardet Léon (1818-63), di Gray in Haute-Saône, fu pittore.

Billaud-Varenne Jacques Nicolas (23/4 1756-3/6 1819), di La Rochelle, fu uno dei più spietati giacobini; 2/3 1795 arrestato con Collot d'Herbois e Barère e insieme con questi 1/4 1795 condannato alla deportaz. a Cayenne; di là evase 1816; m. a Port-au-Prince.

Billaut Adam (31/1 1602-19/5 62), di Nevers, falegname, fu poeta francese (cultore della canzone bacchica), detto «Virgilio della Pialla.»

Billberg Johan (17/11 1646-11/5 1717), di Mariestad, fu prof. di matem. a Upsala, poi Vescovo di Strengnäs.

Billet 1) *Etienne*, di Marsiglia (n. 1821), pittore; – 2) *Felix* (15/9 1808-27/1 82), di Fismes in Marne, fu prof. di fisica alla Facoltà di Dijon.

Billevors v. Bellevois.

Billi (de) v. Billy (de).

Billia Lorenzo Michelangelo, di Cuneo (n. 1/12 1860), economista e filosofo, prof. a Torino.

Billich Anton Günther (*Billichio*), 16°-17° sec., della Frisia, medico del Conte d'Oldenburg, scrisse di chimica.

Billiet Alexis (28/2 1783-30/4 1873), di Chapelles nell'alta Tarantasia, scienziato e scrittore, fu dal 27/4 1840 Arcivescovo di Chambéry, poi Cardinale.

Billings 1) *Elkanah* (5/5 1820-14/6 76), di Ottawa, fu geologo; m. a Montreal; – 2) *Joseph*, 2ª metà 18° sec., inglese, esplorò le parti settentr. dell'Impero Russo; – 3) *Josh* v. Shaw.

Billington 1) *Elizabeth* v. Weichsell; – 2) *Horace William*, 18°-19° sec., fu pittore inglese di paesaggio; m. 1812.

Billioni v. Bussa.

Billo Tiberio, 16° sec., di Siena, fu pittore di storia.

Billod Louis Antoine Eugène (1818-26/3 86), di Briançon, fu psichiatro.

Billom v. Aycelin.

Billon v. Bussa.

Billot Jean Baptiste, di Chaumeil in Corrèze (n. 15/8 1828), Generale e uomo politico francese.

Billotte Léon, di Dijon (n. 1815), pittore di storia e di genere.

Billou Paul, di Parigi (n. 1821), pittore di genere.

Billroth Theodor (26/4 1829-6/2 94), di Bergen auf Rügen, fu chirurgo, geniale oper. a Vienna; m. a Abbazia.

Billung v. Ermanno (Sassonia).

Billwiller 1) *Johann*, 18°-19° sec., di Sankt Gallen in Svizzera, fu incisore in rame e pittore; – 2) *Robert*, di Sankt Gallen (n. 2/8 1849), Direttore dell'Ist. centr. svizzero di meteorol.

Billy (de) 1) *Edouard* (26/5 1802-4/4 74), di Anversa, fu ingegnere geologo e minerario francese; m. per disastro ferroviario presso a Dijon; – 2) *Jacques* (1535-81), di Guise, fu celebre erudito francese; m. a Parigi.

Bilmark Johan (3/7 1728-12/4 1801), di Skara, fu dal 1763 prof. di storia e di filosofia all'Università di Åbo.

Bils (de) Luigi («*Bilsio*») (1624-70) fu anatomico olandese.

Bilt (van der) Jacob («Giac. *Bilzio*), 17° sec., fu pittore olandese.

Biltruda v. Corbiniano (Santo).

Bimard (de) Joseph «Baron de *la Bastie*» (6/6 1703-5/8 42), di Carpentras, fu archeologo e letterato (1° studiò con sana critica le opere del Petrarca).

Bimbi Bartolommeo (1648-1725), di Firenze, fu pittore.

Bin Jean Emile, di Parigi (n. 1825), pittore di storia e ritratto.

Digitized by Google

Bina Andrea, 18° sec., di Milano, monaco cassinese, scrisse intorno all' elettricità e ai terremoti.

Binaghi Lorenzo, 16°-17° sec., di Milano, barnabita, fu architetto.

Binago v. Castiglioni (Giannotto).

Binaschi Filippo, 15°-16° sec., di Binasco, fu poeta; dai Francesi (da lui satirizzati) imprigionato, perdette in carcere la vista.

Binchois Egide (Gilles), 15° sec., di Binche in Hainaut, fu musicista alla Corte di Borgogna; m. 1460.

Binck Jakob, 16° sec., di Colonia, fu pittore ed incisore in rame; m. 1569 (1560 ?) a Königsberg.

Binda (Rach.). v. Botti Binda.

Binder 1) *Christian Sigismund*, 18° sec., fu organista di Corte a Dresda; m. 1788; – 2) *Johann* (12/2 1767-12/11 1805), di Segesvar (Schässburg) in Transilvania, Rettore del Ginnasio di Nagy-Szeben (Hermannstadt), fu matematico e filologo (« Novus Thes. adagiorum latinorum »).

Bindi Vincenzo, di Giulianova (n. 31/1 1853), letterato.

Binding Karl, di Francoforte sul Meno (n. 4/6 1841), penalista, prof. all' Università di Lipsia.

Bindocci Antonio, 19° sec., di Siena, fu poeta estemp.; m. 23/12 1869.

Bindoni Francesco ed *Agostino*, 16° sec., furono stampatori a Venezia.

Bineau Amand (18/1 1812-10/2 61), di Douez-la-Fontaine in Maine-et-Loire, fu chimico, prof. a Lione.

Bineo v. Bynaeus.

Binet 1) *Alfred*, di Nizza (n. 8/7 1857), psicologo; – 2) *Claude*, 2ª metà 16° sec., di Beauvais, avvocato al Parlamento di Parigi, fu poeta; – 3) *Jacques Philippe Marie* (2/2 1786-12/5 1856), di Rennes, matematico, fu prof. d'astronomia al Collège de France; m. a Parigi; – 4) *Louis*, 2ª metà 18° sec., di Parigi, fu incisore in rame.

Bing Valentin, di Amsterdam (n. 1812), pittore di storia e interni.

Binger Louis Gustave, di Strasburgo (n. 14/10 1856), viaggiatore francese, esploratore nel Sudàn (1887-89 da Bakel per Cong a Grand Bassam).

Bingham 1) *George Charles* « Earl of *Lucan* » (1800-88) fu il Comandante della cavalleria inglese in Crimea; dal 1887 Feld Maresciallo; – 2) *Joseph* (1668-1723), di Wakefield, fu filologo e teologo (« Origines Ecclesiasticae, or Christian Antiquities », 1708-22).

Bini 1) *Carlo* (1/12 1806-12/11 42), di Livorno, mercante, fu cospiratore (carbonaro) e scrittore; 2/12 1827 ferito in rissa; m. a Carrara; – 2) *Cesare* v. Camerini; – 3) *Francesco* (5/5 1815-7/1 98), di Pontedera, fu psichiatro; m. a Firenze; – 4) *Giuseppe*, 18° sec., di Milano, fu scultore; – 5) *Giuseppe* (1825-25/2 97), di Milano, fu coreografo; – 6) *Severinus* (« Binio »), 16°-17° sec., di Rundelraidt (Jüllich), fu teologo liturgista; m. a Colonia.

Binjé François (1836-10/5 1900), belga, fu pittore acquer.; m. a Brüssel.

Biningk v. Joriszoon.

Binio v. Bini 6).

Binotri (Binutiru) fu il 3° Re della 2ª dinastia dell' antico Egitto.

Binz Karl, di Bernkastel (n. 1/7 1832), farmacologo, prof. a Bonn.

Biolaz Fausto, di Napoli (n. 1860), pittore di genere.

Biolchini Luigi (1836-97), di Roma, fu ivi prof. universit. di matem.

Biolf v. Beowulf.

Bion 1) *Louis-Eugène* (1807-60), di Parigi, fu scultore; – 2) *Nicolas*, 17°-18° sec., fu costruttore d' istrumenti di matem. e d' astronomia a Parigi.

Biondelli Bernardino (14/3 1804-11/7 86), di Verona, fu numismatico e linguista, dal 1860 a Milano.

Biondi 1) *Anton Francesco* (1735-1805), di Milano, fu pittore di ritratto; – 2) *Domenico*, di Calvizzano (Casoria) (n. 11/12 1855), prof. di clinica chirurgica e medicina operatoria all' Università di Cagliari; – 3) *Ernesto*, di Morolo (Frosinone) (n. 1855), scultore a Roma (« Saturnali »); – 4) *Gio. Francesco* (1572-1644), di Lesina in Dalmazia, fu, prima, segretario dell' Ambasciata veneta in Francia e poi agente segreto del Re Giacomo I d' Inghilterra e scrisse una « Historia delle guerre civili d' Ingh. » (1637); m. a Aubonne; – 5) *Luigi* « Marchese di *Bardino* » (21/9 1776-3/9 1839), di Roma, fu letterato; – 6) *Nicola*, di Capua (n. 7/10 1866), pittore.

Biondo 1) *Flavio* (1388-4/6 1463), di

Digitized by Google

Forlì, Segretario pontificio a Roma, fu filologo, archeologo («Roma instaurata»; «Italia illustrata») e storico; colle sue 3 decadi «Historiarum a declinatione Romanorum» iniziò la ricostruzione storica medioevale; m. a Roma; suo figlio *Gaspare* fu Governatore in Romagna e morì 7/12 1493 alla Cattolica, assassinato dal Conte Guidoguerra Guidi; – 2) *Francesco Antonio*, 16°-17° sec., di Sanseverino, Vescovo d'Ortona, fu scritore teologico; m. 1644; – 3) *Michelangelo* (1497-1565), di Venezia, medico a Roma, fu scrittore bizzarro («Angoscia, doglia e pena, le tre furie del mondo», 1546).

Bione 1) 4°-3° sec. a. Cr., di Abdera, fu matematico; – 2) 1ª metà 3° sec. a. Cr., di Boristene («il *Boristenita*»), in origine schiavo, fu filosofo edonista e visse alla Corte d'Antigono Gonata; – 3) 3° sec. a. Cr., di Smirne, fu poeta bucolico e morì a Siracusa avvelenato da un suo rivale; fu suo discepolo *Mosco* siracusano.

Björck Oscar, di Stocolma (n. 1860), pittore, specialmente di ritratto.

Biordo (e Cecolino) v. Michelotti.

Biorgor Re degli Alani 464 invase l'Italia e fu dal Patrizio Ricimero vinto ed ucciso presso a Bergamo.

Björling Emmanuel Gabriel (2/12 1808-3/11 72) fu matematico svedese; suo figlio *Karl Fabian Emmanuel* (n. 30/11 1839), di Stocolma, è dal 1873 prof. di matem. all'Univ. di Lund.

Biorn ed *Hastings*, normanni, 857 saccheggiarono Parigi e poi, venuti nel Mediterraneo, guastarono Luni.

Björneborg v. Horn (G. K.).

Björn Jernsida v. Ragnar Lod.

Björnson Björnstjerne, di Kvikne in Österdalen (n. 8/12 1832), celebre poeta drammatico e romanziere.

Björnstjerna Magnus (conte) (1779-1847) fu uomo di Stato svedese.

Biot 1) *Edouard Const.* v. Biot 3); – 2) *Gustave*, 19° sec., di Brüssel, incisore in rame; – 3) *Jean Baptiste* (21/4 1774-3/2 1862), di Parigi, fu celebre fisico e matematico, scrittore scientifico fecondissimo; suo figlio *Edouard Constantin* (2/7 1803-12/3 50) fu, prima, ingegnere ferroviario e poi sinologo.

Birago 1) *Augusto Renato* «Conte di *Borgaro*», 17°-18° sec., di Torino, fu dal 1736 Gran Maestro della Real Casa e dal 22/5 1744 Generalissimo sardo; m. 15/7 1746; – 2) *Carlo*, 16° sec., fratello di Lodovico, fu Condottiere francese in Piemonte e 1572-79 Governatore di Saluzzo; – 3) *Carlo* (barone) (24/4 1792-29/12 1845), di Cascina d'Olmo (Locate Triulzi), fu ingegnere militare austriaco, inventore d'un sistema di ponti mobili; m. a Vienna; – 4) *Clemente*, 16° sec., di Milano, fu incisore, in Spagna, di pietre dure e trovò, si crede, (1556) il modo d'incidere i diamanti; – 5) *Daniele*, 15° sec., di Milano, Protonotario apostolico e Arcivescovo di Metelino, fondò 1485 a Milano la chiesa di Santa Maria della Passione; m. 1495; – 6) *Francesco*, 16°-17° sec., di Milano, fu a'suoi tempi riputato un'autorità nella scienza cavalleresca; – 7) *Francesco Lodovico* «Conte di *Vische* Marchese di *Candia*» (1719-90), di Torino, fondò a Vische una fabbrica di maioliche; m. a Ivrea; – 8) *Gio. Ambrogio* (conte) (1755-2/5 1828), di Milano, fu Ministro del tesoro del Regno Italico; – 9) *Ignazio* «Conte di *Borgaro*» (1721-83), di Torino, fu Generale sardo ed architetto; – 10) *Lampugnino* (Lampo), 15° sec., di Milano, 1447-50 uno de'«Capitani e difensori della libertà» della Repubblica Ambrosiana, fu umanista ed uno tra'più antichi scrittori d'artiglieria; m. 1472; – 11) *Lodovico*, 16° sec., di Milano, fu Condottiere francese in Piemonte; dal 20/8 1559 Governatore di Saluzzo, si rifiutò 1572 d'obbedire all'ordine di uccidere gli eretici; m. 1572; – 12) *Renato* (2/2 1506-24/11 83), di Milano, emigrato presto in Francia, fu Consigliere al Parlamento di Parigi, dal 1543 Presidente francese del Parlamento di Torino, dal 1570 alla Corte di Francia Guardasigilli; 1572 vedovo (di Valentina *Balbiani* di Chieri, in onore della quale egli aveva chiamato «Valentino» il suo palazzo a Torino, da lui poi, 1564, venduto al Duca Emanuele Filiberto e più tardi da Madama Reale Cristina rifatto), abbracciò lo stato eccles. e fu Vesc. di Lodève, dal 1573 Gran Cancel. di Francia e dal 21/2 1578 Card.

Biran v. Maine de Biran.

Digitized by Google

Birch (berč) 1) *Charles Bell* (1832-16/10 93), di Londra, fu scultore e disegnatore; – 2) *John* (1807-57), di Norton, fu pittore inglese di ritratto e paesaggio; – 3) *Samuel* (3/11 1813-27/12 85), di Londra, fu archeologo ed egittologo; – 4) *Thomas* (23/1 1705-9/1 66), di Clerkenwell (Londra), fu biografo, segretario e storiografo della Royal Society; m. per caduta da cavallo.

Birch-Hirschfeld Felix Victor (2/5 1842-20/11 99), di Kluvensiek presso a Rendsburg in Holstein, fu Direttore dell' Istituto patologico di Lipsia.

Birch-Pfeiffer v. Hillern.

Bircherod v. Birkerod.

Birckhart Anton (1677-1748), di Augusta, fu incisore; m. a Praga.

Bird (berrd) 1) *Edward* (12/4 1772-2/11 1819), di Wolverhampton, fu pittore di storia e di genere; – 2) *Francis* (1667-1731), di Piccadilly, fu scultore inglese; – 3) *Frederik* v. Bird 5); – 4) *Friedrich Ludwig Heinrich* (1/9 1793-21/3 1851), di Wesel, fu medico alienista; m. a Bonn; – 5) *Golding* (9/12 1814-27/10 54), di Downham in Norfolk, fu prof. di materia medica al Guy's Hospital di Londra; suo fratello *Frederik* (23/1 1818-28/4 74), di Colchester, fu ginecologo a Londra; – 6) *James* (1788-1839) fu poeta inglese; – 7) *John* (1709-31/3 76) fu costruttore d' istrumenti matematici a Londra; – 8) *Isabella*, 2ª metà 19° sec., maritata *Bishop* a Edimburgo, viaggiatrice e scrittrice; – 9) *Robert Montgomery* (1803-22/1 54), di Newcastle nel Delaware, fu poeta e romanziere; m. a Philadelphia; – 10) *William* (Byrd) (1538-1623), organista della Cappella reale della Regina Elisabetta d' Ing., fu celebre compos.

Biren v. Bühren (von).

Birger 1) «Jarl», 13° sec., folcungo, cognato del Re Erico XI, avendone sposata la sorella *Ingeburga*, fu dal 1250 Reggente di Svezia, di cui 1251 fece eleggere Re il proprio figliuolo *Valdemaro* (m. 1275); 1255 fondò Stocolma; m. 1266; – 2) *I* «Magnusson», 13°-14° sec., figlio del Re Magnus, fu dal 1290 Re di Svezia; causa la sua crudeltà venne 1317 scacciato e morì 1321 in Danimarca; v. Knutson.

Birgio v. Byrg.

Birgitta = Brigida (v.).

Biridano v. Bredon.

Biringucci 1) *Carlo*, 1ª metà 17° sec., di Siena, fu medico ed astrologo; m. 1648; – 2) *Vannuccio*, 16° sec., di Siena, fu ingegnere militare e pirotecnico («Pirotecnica», 1540).

Birino (Santo), 1ª metà 7° sec., romano, fu missionario in Inghilterra, 1° Vescovo di Dorchester e Winchester; commem. 3/12.

Birk Sixtus («Sisto *Betuleio*, o Betulio») (21/2 1500-19/6 54), di Augusta, fu poeta latino.

Birkbeck George (10/1 1776-1/2 1841), di Settle nel Yorkshire, fondò 1822 a Glasgow l' «Istituto meccanico».

Birken (von) Siegmund (*Betulio*) (5/5 1626-12/6 81), di Wildenstein (Eger), fu poeta; m. a Norimberga.

Birkerod Jens Jacob (1658-1708), di Odense, Vescovo di Aalborg, fu scrittore danese.

Birkmeyer (-maier) Karl, di Norimberga (n. 27/6 1847), penalista, prof. all' Università di Monaco di Baviera.

Birlinger (-gher) Anton (14/1 1834-15/6 91), di Wurmlingen nel Württemberg, fu germanista, prof. a Bonn.

Birmann Samuel (1693-1746), di Basilea, fu pittore di paesaggio.

Birnbach Karl Joseph (1751-23/5 1805), di Köpernick presso a Neisse, fu musicista a Breslau.

Birnbaum Karl (14/10 1839-20/2 87), di Karlsruhe, fu ivi prof. di chimica al Politecnico.

Birnböck Thomas (5/1 1811-20/4 70), di Monaco, fu incisore di sigilli.

Birochon Guillaume, 1ª metà 18° sec., fu pittore fiammingo di paesaggio.

Biroli Giovanni (1772-1824), di Novara, fu botanico agrario, prof. all' Un. di Pavia e dal 1814 a quella di Torino.

Biron (de) 1) *Armand* e *Charles* v. Gontaut (de); – 2) *Dorothea* v. Talleyrand-Périgord (Edm.); – 3) *Ernest Johann* e *Peter* v. Bühren (von).

Birotheau Ferdinand, di La Roche-sur-Yon (n. 1819), pittore di storia.

Birt William Radcliff (15/7 1804-14/12 81), di Southwark, fu astronomo e studiò spec. la faccia della Luna.

Bis Hippolyte (19/8 1789-7/3 1855), di Douai, fu autore dramm. a Parigi.

Digitized by Google

Bisaccioni Maiolino (conte) (1582-$^{8}/_{6}$ 1663), di Ferrara, fu soldato, avv., amministratore e scrittore; m. a Ven.

Bisante fu 658 a. Cr. capo dei Milesii che fondarono Bisanzio.

Bisazza Felice (1808-67), di Messina, fu gentile poeta; m. di colèra.

Bisbink Bernard, 17° sec., fu pittore olandese di paesaggio.

Bisca Adoardo, 13°-14° sec., fu un banchiere napolitano.

Biscaino Bartolommeo, 17° sec., di Genova, figlio del pittore *Giovanni Andrea*, fu pittore di storia e incisore.

Biscara v. Biscarra.

Biscardi 1) *Lucantonio* (abate) ($^{22}/_{3}$ 1750-$^{20}/_{5}$ 1828), di Tuoro di Caserta, fu letterato; – 2) *Serafino* (1643-$^{11}/_{8}$ 1711), di Altomonte, fu avvocato e politico, partigiano della successione borbonica in Spagna e Napoli.

Biscaretti di Ruffia Carlo (conte) ($^{27}/_{9}$ 1796-$^{2}/_{6}$ 1889), di Chieri, fu Tenente Generale e dal 1861 Senatore.

Biscarini Francesco, di Perugia (n. $^{28}/_{12}$ 1838), scultore.

Biscarra Carlo Felice, di Torino (n. 1825), figlio del pittore *Gio. Battista*, pittore di storia.

Bisceglia Domenico ($^{3}/_{1}$ 1756 $^{28}/_{10}$ 99), di Donnici Soprani presso a Cosenza, avvocato e patriotta, m. a Napoli sulle forche borboniche.

Bisceglie v. Alfonso I (Ferrara).

Bisceglie Vincenzo (1739-1817), di Terlizzi, fu filosofo e canonista.

Bischof (-šof) 1) *Karl Gustav Christoph* ($^{18}/_{1}$ 1792-$^{29}/_{11}$ 1870), di Wörd pr. a Norimberga, fu chimico, tecnologo e geologo, prof. all' Univ. di Bonn; – 2) *Marie*, di Vienna (n. $^{12}/_{9}$ 1842), cantante (« Marianne *Brandt* »).

Bischoff (-šoff) 1) *Augusta* v. Littrow (von); – 2) *Gottlieb Wilhelm* (1797-$^{1}/_{9}$ 1854), di Dürkheim an der Hardt, botanico, fu prof. ad Heidelberg; – 3) *Hans* ($^{17}/_{2}$ 1852-$^{12}/_{6}$ 89), di Berlino, fu pianista; – 4) *Johann Nikolaus* ($^{11}/_{2}$ 1827-$^{16}/_{1}$ 93) fu prof. di matematica al Politecnico di Monaco di Baviera; – 5) *Karl Adam*, di Würzburg (n. $^{8}/_{4}$ 1855), chimico; – 6) *Konrad*, di Niedergailbach nel Palatinato (n. $^{9}/_{8}$ 1828), romanziere clericale (pseudon.: « Konrad von *Bolanden* »); – 7) *Theodor Ludwig Wilhelm* ($^{28}/_{10}$ 1807-$^{5}/_{12}$ 82), di Hannover, fu anatomico e fisiologo (storia dello sviluppo dei mammiferi), dal 1856 a Monaco di Baviera.

Bischoffsheim (bišoffshaim) 1) *Clara* v. Hirsch; – 2) *Louis Raphaël* (1800-$^{14}/_{11}$ 73), di Magonza, israelita, fu banchiere a Parigi, e s' occupò d'istituzioni letterarie e benefiche; così suo figlio *Raphaël Louis* (n. $^{22}/_{7}$ 1823).

Bischoffswerder (bišoffs-) (von) Johann Rudolf (1741-$^{31}/_{10}$ 1803) fu uomo di Stato prussiano, favorito del Re Federico Guglielmo II.

Biscia Lelio (1573-1638), di Roma, fu dal $^{19}/_{1}$ 1626 Cardinale.

Bisciola Lelio, 16°-17° sec., di Modena, gesuita, erud.; m. a Milano.

Biscioni Anton Maria ($^{14}/_{8}$ 1674-$^{4}/_{5}$ 1756), di Firenze, fu letterato e specialmente bibliografo, Bibliotecario della Medicea Laurenziana.

Biscoe, navigatore inglese, 1832 scoprì a 65-67° s. il Grahamsland.

Biscom (van) Jan Willem, 19° sec., di Aalst (Alost), fu pittore di paesaggio.

Biscop 1) *Ben.* v. Benedetto (Santo) 2); – 2) *Simon* (« *Episcopius* ») (1583-$^{4}/_{4}$ 1643), di Amsterdam, fu teologo arminiano; ne scr. Limborch (1701).

Bisdomini v. Giovanni Gualberto.

Biseo 1) *Camillo* (1817-$^{23}/_{5}$ 87), di Brescia, fu patriotta; – 2) *Cesare*, di Roma (n. 1844), pittore orientalista.

Biset Carlo Emanuele (1633-85), di Mecheln, fu celebre pittore; suo figlio *Gio. Battista* fu pittore di ritratto.

Bishop 1) *George* ($^{21}/_{8}$ 1785-$^{14}/_{6}$ 1861), di Leicester, fabbricante di birra e vino a Londra, fu astronomo; – 2) *Henry Rowley* (Sir) ($^{18}/_{11}$ 1786-$^{30}/_{4}$ 1855), di Londra, fu musicista; sua moglie Anna *Rivière* (1814 $^{18}/_{3}$ 84) fu cantante (m. a New York); – 3) *Isabella* v. Bird.

Bisi 1) *Bonaventura* detto « Padre *Pittorini* » (1610-62), di Bologna, ex frate, fu eccellente miniatore ed incisore all' acquaforte; – 2) *Emilio*, di Milano (n. $^{7}/_{11}$ 1850), scultore; è sua moglie la scrittrice Sofia *Albini*; – 3) *Fulvia* v. Bisi 5); – 4) *Gasparo*, 15°-16° sec., fu architetto a Reggio nell' Emilia; – 5) *Giuseppe* (1787-1869), di Genova, fu valente pittore di paesaggio, 1838-56 prof. all'Accad. di Brera;

Digitized by Google

m. a Varese; sua figlia *Fulvia* è distinta paesaggista; – 6) *Luigi* (10/5 1814-11/9 86), di Milano, fu distinto pittore prospettico, dal 1880 Presid. dell'Accad. di Brera; suo fratello *Michele* fu incisore in rame e pittore di paesaggio; – 7) *Sofia* v. Albini.

Bisignano v. Sanseverino.

Bismarck (von) Otto (dal 1865 Conte, dal 21/3 1871 Principe von *Bismarck-Schönhausen* e dal 20/3 1890 «Duca di *Lauenburg*») (1/4 1815-30/7 98), di Schönhausen (Magdeburg), dal 23/9 1862 Primo Ministro e dall' 8/10 1862 Ministro degli affar esteri in Prussia, dal 1867 Cancelliere della Confederazione Germanica del Nord e 21/3 1871-20/3 90 Cancelliere dell' Impero di Germania («il Cancelliere di ferro»), fu il sommo uomo di Stato che ideò, compì e consolidò l' unione politica della Germania; m. a Friedrichsruh nel Lauenburg; ne scrissero Hahn (1878-85), W. Müller (1885), Busch (1898), Penzler (1896-98), Bonghi; dal 16/6 1901 suo monumento nazionale (di R. Begas) a Berlino; fu dal 28/7 1847 sua moglie Johanna von *Puttkamer* (11/4 1824-27/11 94); figli: *Marie* (n. 21/8 1848), dal 6/11 1878 moglie del diplomatico Kuno Conte zu *Rantzau* (n. 10/3 1843); *Herbert* (n. 28/12 1849) e *Wilhelm Otto* (n. 1/8 1852).

Bisone (da) Bono, 2ª metà 13º sec., fu scultore a Parma.

Bisquert Antonio, 1ª metà 17º sec., di Valencia, fu pittore; m. 1646.

Bissachère v. Lemounier de la B.

Bisschop 1) *Abraham* v. Bisschop 3); – 2) *Christopher*, di Leeuwarden (n. 1828), pittore a Scheveningen; – 3) *Cornelis* (1630-74), di Dordrecht, fu pittore; così i figli *Jacob* e *Abraham*.

Bisschop (de) Jan («*Episcopius*») (1646-77), di L'Aia, fu pittore olandese di storia e paes.; m. a Amsterdam.

Bissen Wilhem (13/10 1798-10/3 1868), di Schleswig, fu scultore danese, 1823-33 a Roma come discepolo di Torwaldsen e dal 1850 Direttore dell'Accademia di Belle Arti Copenaghen.

Bissing (Biessing) v. Krohn.

Bissingen Nippenburg (-ghen-) (von) Kajetan (conte) (18/3 1806-11/5 90) fu 1855-60 Governatore di Venezia.

Bisso Bernardo, 17º-18º sec., genovese, frate benedettino, fu scrittore teologico («Hierurgia», 1686); m. 1716.

Bissolo Pier Francesco, 15º-16º sec., di Treviso (?), fu pittore di storia e di ritratto a Venezia.

Bisson 1) *Alexandre*, di Briouze in Orne (n. 9/4 1848), autore drammatico; – 2) *Jacques François*, di Parigi (n. 1828), pittore d' animali e di fiori; – 3) *Pierre Gaspard* (conte) (16/2 1767-20/7 1811), di Montpellier, fu Generale francese; m. a Mantova.

Bissoni Giambattista (1576-1636), di Padova, fu pittore di storia.

Bissy v. Thiard de Bissy.

Bistagno v. Basso 2).

Bistega Lucantonio (1672-1748), di Bologna, fu pittore d'ornato.

Bisticci (da) Vespasiano (1421-98) fu libraio e biografo fiorentino.

Bistolfi Leonardo, di Casale Monferrato (n. 15/3 1859), scultore a Torino.

Bisuccio v. Besozzo (da).

Bitaubé Paul Jérémie (24/11 1732-22/11 1808), di Königsberg, fu umanista e letterato francese; m. a Parigi.

Bitino, 1ª metà 15º sec., di Rimini, fu pittore; così suo figlio *Antonio*.

Bitone, 3º sec. a. Cr., matematico.

Bitonto v. Acquaviva; Montemar.

Bitonto (da) Antonio, 15º sec., fu frate minorita, scrittore teologico.

Bitschurin v. Biciurin.

Bittencourt Carlos Machado (1840-5/11 97), Maresciallo e Ministro della guerra brasiliano, fu ucciso a Rio Janeiro nell' atto d' arrestare il soldato, che aveva attentato alla vita del Presidente Prudente de Moráes Barros.

Bittenfeld v. Herwarth von B.

Bitterlich 1) *Eduard* (1834-20/5 72), di Stupnicka, fu pittore a Vienna; – 2) *Hans*, di Vienna (n. 1860), scultore.

Bitti v. Caporali.

Bittino v. Bitino.

Bittner 1) *Adam* (19/10 1777-3/9 1844), di Dörrnthal in Boemia, fu prof. d' astronomia e di geometria pratica all' Università di Praga; – 2) *Alexander*, di Friedland in Boemia (n. 16/3 1850), geologo, a Vienna.

Bittó (von) Istvan, di Sárosfa (n. 22/5 1822), fu 25/3 1874-14/2 75 Presidente dei Ministri in Ungheria.

Bittonte Giovanni (1633-78), di Vi-

Digitized by Google

cenza, fu pittore di storia e maestro di pittura e di danza (« il *Ballerino* ») a Castelfranco Veneto.

Bituito v. Ahenobarbo 1).

Bitzius Albert (4/10 1797-22/10 1854), di Murten, parroco (protestante) a Lützelflüh, fu scrittore popolare svizzero (pseudon. « Jeremias *Gotthelf* »).

Biveronio Iacopo, 16° sec., di Samaden, fu scrittore romantico.

Bixio 1) *Jacques Alexandre* (20/11 1808-16/12 65), di Chiavari, visse a Parigi e fu pubblicista e politico (20-29/12 1848 Ministro d'agricoltura e commercio), poi capo d'una libreria agraria; – 2) *Nino* (Gerolamo) (2/10 1821-17/12 73), di Genova, fratello del prec., fu avventuroso marinaro, poi valoroso ufficiale nelle schiere di Garibaldi, che dopo la battaglia al Volturno lo nominò Tenente Generale, col qual grado passò 10/4 1862 nell'esercito regolare; 24/6 1866 sostenne valorosamente la ritirata del III° corpo d'esercito da Villafranca; dal 6/2 1870 Senatore; dal 13/6 1871 a riposo, si dedicò al traffico marino; m. di colèra a bordo della sua nave « Maddaloni » nelle Indie Orientali, davanti ad Acin; ne scrissero Guerzoni (1875), Delvecchio.

Bizard Ferdinand, di Sémur-en-Auxoix (n. 1820), pittore.

Bizarro v. Bizzarri 3).

Bizelli v. Bizzelli.

Bizemont-Prunelé (de) André Gaspard Parfait (conte) (31/3 1752-23/12 1837), di Tignonville presso ad Etampes, fu incisore in rame a Parigi.

Bizet Georges (Alexandre César Léopold) (25/10 1838-3/6 75), di Parigi, fu celebre compositore di musica (« Carmen », 1875); ne scrissero Mastrigli (1888), Pigot (1889).

Bizio Bartolommeo (30/10 1791-27/9 1862), di Costozza (Longare), fu chimico, prof. a Venezia; tale fu ivi pure (anche merceologo) suo figlio *Giovanni* (17/3 1823-19/4 91).

Bizot Michel Brice (1795-1855), di Bitche, fu Generale francese del genio e diresse in Crimea i lavori per l'assedio di Sebastopoli, e fu ivi ucciso nella trincea.

Bizzaccheri Carlo, 17°-18° sec., fu architetto a Roma.

Bizzamano, 2ª metà 12° sec., zio e nipote, furono pittori in Toscana.

Bizzaro (de) Giovanni (1782-1833), di Sabbioncello in Dalmazia, letterato.

Bizzarri 1) *Giuseppe Andrea*, di Paliano, dal 16/3 1863 Cardinale; m. 1877; – 2) *Luciano*, di Macerata (n. 30/5 1830), incisore di medaglie, a Roma; – 3) *Pietro* (« Bizarro »), 16° sec., di Sassoferrato, fu storiografo e visse per lo più ad Anversa; – 4) *Sebastiano* (1648-92), di Siena, fu pittore di storia.

Bizzelli Giovanni (1556-1647), di Firenze, fu pittore di storia.

Bizzòzero Giulio (20/3 1846-8/4 1901), di Varese, fu celebre medico, dal 1873 prof. di patologia generale all'Università di Torino (« Sugli organi fabbricatori del sangue »); Senatore; socio dei Lincei; m. a Torino.

Bizzòzero (da) Giovanni, 14° sec., fu Condottiere visconteo; 1358 assediò Mantova.

Blaarer Ambrosius (12/4 1492-6/12 1564), di Konstanz, fu, prima, Priore benedettino ad Alpirsbach nella Selva Nera, poi predicatore luterano in Svevia e in Svizzera; m. a Winterthur; di sua moglie *Margherita* (m. 1541) scrisse D. Meyer (1898).

Blaas (von) Karl (28/4 1815-19/3 94), di Nauders in Tirolo, fu celebre pittore di storia a Vienna; pittori sono i suoi figli (nati ad Albano Laziale) *Eugenio* (n. 24/7 1843), a Venezia, e *Giulio* (n. 1845).

Blaatand v. Aroldo II (Danim.).

Blacas (de), 13° sec., « Signore d'*Aups* » « caval. senza macchia e senza paura » cantato da Sordello (« Compianto »), fu trovatore; m. 1237; anche suo figlio *Blacasset* fu trovatore.

Blacas d'Aulps (de) Louis Casimir (duca) (10/1 1771-17/11 1839), di Vérignon, fu diplomatico francese (legittimista), 1815-17 a Napoli e a Roma e dal 1830 esule; possedeva una raccolta di monumenti arabi, persiani e turchi; m. a Gorizia; suo figlio Duca *Pierre Casimir* (15/4 1815-10/2 66), n. a Londra, amico particolare di Luigi XVIII, fu archeologo (m. a Venezia).

Blacasset v. Blacas.

Blaceo Bernardo, 16° sec., fu pittore friulano di storia.

Digitized by Google

Blachford Mary (1774-1810), di Wicklow, maritata *Tighe*, fu poetessa.

Blachos v. Vlachos.

Black (blèk) 1) *Joseph* (1728-16/11 99), n. a Bordeaux da genitori scozzesi, fu celebre chimico e fisico (« calore latente »), prof. all'Università d'Edimburgo; – 2) *Mary* (1737-1814), figlia del pittore inglese *Thomas* (m. 1777), fu pittrice di ritratto; – 3) *William* (1841-10/12 98), di Glasgow, romanz.

Blackburn (blekbern) Henry, di Portsea (n. 15/2 1830), critico d'arte e scrittore di viaggi, a Londra.

Black Hawk (1768-1838) fu un capo famoso d'Indiani dell'America del Nord, amico degli Inglesi, il quale 1831-32 combattè contro gli Stati Uniti; ne scrisse Patterson (1834).

Blackie (bleki) John Stuart (28/7 1809-2/3 95), di Glasgow, fu poeta, filologo e storico letter.; m. a Edimb.

Blacklock William John (o James?) (1816-58) fu pittore inglese.

Blackmore (blèkmor) 1) *Richard* (Sir), 17°-18° sec., di Corsham in Wilts, medico, fu poeta inglese; – 2) *Richard Doddridge* (9/6 1825-30/1 1900), di Longworth in Berks, fu romanziere ingl.

Blackstone (blèkston) William (Sir) (10/7 1723-14/2 80), di Londra, fu famoso giurista inglese.

Blackwell (blequell) 1) *Alexander* v. Blackwell 5); – 2) *Elizabeth*, 18° sec., fu pittrice inglese di fiori; – 3° *Elizabeth*, di Bristol (n. 3/2 1821), ottenne 1849 la laurea dottorale di medicina all'Università di Geneva nello Stato di New York; – 4) *Lucy* v. Stone; – 5) *Thomas* (1701-56), di Aberdeen, fratello dell'avventuriere *Alexander* (9/8 1747 per accusa di congiura decapitato in Svezia), fu grecista.

Blackwood (blekudd) 1) *Adam* (1539-1613) fu un fervido partigiano della Regina Maria Stuarda; – 2) *Fred.* v. Temple Hamilton Blackwood; – 3) *William* (1776-1834) fu editore a Edimb.

Blades William (1824-90), di Clapham, fu bibliogr. e tipogr. a Londra.

Bladnouel Guillaume, 15° sec., di Montpellier, fu pittore di miniatura.

Blado Antonio (1490-1567), di Asola, fu celebre stampatore a Roma; gli successero nella stamperia la sua vedova Paola, coi figli Orazio, Bartolommeo, Stefano e *Paolo*; quest'ultimo fu dal 1576 continuatore dell'opera del padre fino al 1598; ne scrisse Bernoni.

Blaes (*Blasio*) Gerhard (1617-82), di Oostvliet presso a Brügge, anatomico, fu prof. ad Amsterdam.

Blaeu (Blaeuw; Blauw; « *Cesio* ») Willem Janszoon (1571-21/10 1638), di Alkmar, amico e discepolo di Tycho Brahe, fu cartografo e stampatore a Amsterdam; suo figlio *Jan* (m. 28/12 1673) pubblicò « Atlas maior » (1663).

Blahoslav Johannes (1523-71), di Prerau in Moravia, fu lo storico dei « Fratelli Boemi ».

Blain v. Belin de Fontenay.

Blaine James Gillespie (31/1 1830-27/1 93), di Brownsville in Penn., fu uomo di Stato nordamericano.

Blainville (de) 1) *Henri Marie* v. Ducrotay de Bl.; – 2) *Jean* v. Maugenchy de Bl.; – 3) *Jean* v. Varigniez.

Blair 1) *Hugh* (7/4 1718-27/12 1800), di Edimburgo, fu oratore sacro presbiteriano (« Sermons », 1777); – 2) *John*, 18° sec., fu cronologista scozzese; m. 1782; – 3) *Robert* (1699-4/2 1746), di Edimburgo, ministro (parroco) di Athelstaneford in Haddingtonshire, fu poeta (« The Grave »); – 4) *Robert*, 18°-19° sec., di Edimburgo, costruì egli primo telescopi aplanatici.

Blaise Barthélemy (1738-2/4 1819), di Lione, fu scultore a Parigi.

Blaison (de) Thibaud, 12°-13° sec., fu poeta francese.

Blaitmaico (Santo), 8° sec., figlio d'un principe irlandese, sostenne 793 il martirio per la fede; commem. 19/1.

Blaize Candide (1795-1855), di Nancy, fu pittore di ritratto e miniatura.

Blake (blèk) 1) *Robert* (1599-7/8 1657), di Bridgwater, fu celebre Ammiraglio inglese; 20/4 1657 sconfisse la flotta spagnola davanti a Santa Cruz de Teneriffa; m. sulla propria nave nel porto di Plymouth; ne scrissero Dixon (1852), Hannay (1886); – 2) *William* (28/11 1757-12/8 1827), di Londra, fu incisore, poeta e pittore; – 3) *William Phipps*, di New York (n. 1/6 1826), geologo.

Blamire Susanna (1747-95), del Cumberland, fu poetessa inglese.

Blanc 1) *Alberto* (barone), di Cham-

Digitized by Google

béry (n. 10/11 1835), diplomatico e uomo di Stato italiano, dal 21/11 1892 Senatore, 15/12 1893-4/3 96 Ministro degli affari esteri; – 2) *Alphonse*, 1ª metà 19º sec., di Grenoble, fu pittore; – 3) *Célestin*, di Clelles (n. 1818), pittore di storia e ritratto; – 4) *Charles* v. Blanc 8); – 5) *François* detto « la Goulle » (1662-1742) di Grenoble, fu poeta francese dialettale burlesco; – 6) *Jean*, 14º sec., di Montpellier, fu pittore sul vetro; – 7) *Jean Baptiste*, di Toulon (n. 1835), pittore di ritratto; – 8) *Louis* (29/10 1811-6/12 82), n. a Madrid, fu storiografo (« Hist. de la révol. franc. », 1847-62), e politico (socialista) francese, 1848 a Parigi membro del Gov. provv., poi esule in Ingh. fino al 1870; m. a Cannes; suo frat. *Charles* (17/11 1815-17/1 82), di Castres, fu scrittore d'arte (« Hist. des peintres », 1849-69); 9) *Ludwig*, di Berlino (n. 1810), pittore di genere; – 10) *Ludwig Gottfried* (19/9 1781-18/4 1866), di Berlino, fu dantista; – 11) *Luigi* v. Blanch; – 12) *Marie Thérèze* v. Solms; – 13) *Paul Joseph*, di Parigi (n. 1846), pittore.

Blancard 1) *Louis*, di Marsiglia (n. 22/9 1831), numismatico e storico; – 2) *Nicolas* v. Blankaart; – 3) *Pierre* (1741-1826), di Marsiglia, viaggiò alle Indie Orientali e alla Cina.

Blancardi v. Alfieri 4).

Blancas (de) Geronimo, 16º sec., di Saragozza, fu storico; m. 1590.

Blanch Luigi (1784-7/8 1872), di Napoli, fu scrittore, spec. militare.

Blanchard 1) *Auguste Jean* (1792-1849), di Parigi, fu incisore in rame; così suo figlio *Auguste Thomas* (n. 18/5 1819); – 2) *Charles Henri*, di Montardit (n. 1830), pittore di genere; – 3) *Charles Octave* (1814-42), di Brest, fu pittore di storia; m. a Parigi; – 4) *Constance*, 1ª metà 19º sec., fu pittrice francese; – 5) *Édouard Théophile* (1844-79), di Parigi, fu pittore di storia e di genere; – 6) *Edward Laman* (11/12 1820-4/9 89), di Londra, fu autore drammatico (« Christmas pantomimes »); – 7) *Émile*, di Parigi (n. 6/3 1820), figlio del pittore (prima chirurgo militare) *Emile Théophile* di Saint-Omer, zoologo; – 8) *François* v. Blanchard 14); – 9) *Henri Louis* (7/2 1787-18/12 1858), di Bordeaux, fu violinista e compositore; m. a Parigi; – 10) *Henri Pharamond* (1805-73), di La Guillotière, fu pittore; – 11) *Jacques* (1600-38), di Parigi, fu celebre pittore di storia; studiò a Lione, visitò l'Italia e lavorò a Venezia ed a Torino; mediocri pittori furono suo fratello *Jean Baptiste* (1595-1665) e suo figlio *Louis Gabriel* (1630-1704); – 12) *Jean Bapt.* v. Blanchard 11); – 13) *Jean Bapt.*, 18º sec., di Briançon, gesuita, fu matematico e astronomo; – 14) *Jean Pierre* o *François* (?) (1753-7/3 1809), di Petit-Andely (Eure), fu meccanico ed aeronauta; inventò il paracadute (3/7 1785 la 1ª volta); m. a Parigi (in conseguenza d'una caduta nella sua 60ª ascensione); sua moglie, Marie Madeleine Sophie *Armant* (25/3 1778-6/7 1819), m. a Parigi nella sua 76ª ascensione; – 15) *Jules*, di Puiseaux in Loiret (n. 1832), scultore; – 16) *Laurent*, 18º-19º sec., fu pittore francese di storia e ritratto; m. 1819; – 17) *Louis Gabriel* v. Blanchard 11); – 18) *Marie* v. Blanchard 14); – 19) *Raphaël Anatole Emile*, di Saint-Christophe in Indre-et-Loire (n. 28/2 1857), medico, naturalista e scrittore a Parigi; – 20) *Théophile Clément* (1812-49), di Parigi, fu pittore di paesaggio.

Blanche 1) *August* (17/9 1811-30/11 68), di Stocolma, fu autore dramm. e romanziere svedese; ne scrisse Erdmann (1893); – 2) *Esprit Sylvestre* (15/5 1796-8/11 1852), di Rouen, fu psichiatro a Parigi; – 3) *Jacques Émile*, di Parigi (n. 1861), pittore di genere.

Blanchecotte v. Souville.

Blanchefort (de) Guy fu dal 1512 Gran Maestro dei Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme; m. 1513.

Blanchemain v. Forcalquier.

Blanches Mains (aux) Guillaume (Guglielmo *Albimano*) (1134-1202), fratello d'Enrico I Conte di Champagne e di Blois, fu Arcivescovo di Reims e dal 1180 Cardinale; m. a Laon.

Blanchet 1) *Louis Gabriel*, 18º sec., francese, fu pittore a Roma; – 2) *Pierre*, 15º-16º sec., di Poitiers, fu poeta (« Farces » tra cui « Pathelin »); m. 1519; – 3) *Thomas*, 17º sec., di Parigi, fu pittore di storia e ritratto; visitò l'Italia; m. a Lione.

Digitized by Google

Blanchinus v. Bianchini (Franc.).

Blanchon Joachim, 2ª metà 16° sec., di Limoges, fu poeta.

Blanckarts Moritz (16/4 1839-12/4 83), di Düsseldorf, fu pittor di battaglie e poeta; m. a Stuttgart.

Blanco v. Guzman Blanco.

Blanes Juan Manuel, 2ª metà 19° sec., dell' Uruguay, fu pittore; m. 15/4 1901 a San Marco presso a Pisa.

Bland Nathanael (1802-10/8 65), n. in Irlanda, fu orientalista (persianista).

Blandford Amelia (7/8 1831-15/4 92), di Londra, maritata *Edwards*, fu romanziera ed egittologa.

Blandi Spiridione (1765-6/6 1830), di Venezia, fu grecista.

Blandin 1) *Armand*, 19° sec., di Parigi, fu pittore di paesaggio; – 2) *Philippe Frédéric* (3/12 1798-16/4 1849), di Aubigny in Cher, fu chirurgo e prof. a Parigi; lasciò il suo nome ad una ghiandoletta salivare della faccia inferiore della lingua presso la punta.

Blandina (Santa), 2° sec., giovane schiava a Lione, cristiana, patì 177 il martirio per la fede insieme con 39 altri cristiani, fra cui il nonagenario Vescovo *Potino* e il giovanetto *Pontico;* commem. 2/6.

Blandrata = Biandrate.

Blanes v. Belli 13).

Blanford William Thomas, di Londra (n. 7/10 1832), Soprintendente dell' Ispettorato Geologico d' India.

Blangini Felice Giuseppe (18/11 1781-18/12 1841), di Torino, fu compositore, a Parigi maestro di canto.

Blangy v. Berta 1).

Blank Johann Konrad (abate) (1757-13/2 1827), di Gutenberg in Vorarlberg, fu prof. di matematica all' Accademia di Belle Arti di Vienna; m. assassinato nella propria abitazione.

Blankaart (Blancard) Nicolas (11/12 1625-15/5 1703), di Leida, fu filologo; suo figlio *Steven* (1650-1702) fu medico.

Blankenhof Jan (1628 69), di Alkmaar, fu pittore di marina.

Blanosco v. Blanot.

Blanot (da) Giovanni (« *Blanosco* »), 13° sec., di Blanot (Mâcon), fu giureconsulto a Bologna.

Blanpain (1779-1843) fu Direttore della Specola di Marsiglia.

Blanquet du Chayla (de) Armand Simon (9/5 1759-29/4 1826), di Marvejols in Lozère, ufficiale di marina, 1792 mandato come parlamentario a Oneglia, vi fu assalito e ferito; fu poi di novo ferito alla battaglia d' Abukir.

Blanqui Jérome Adolphe (21/11 1798-28/1 1854), di Nizza, figlio di *Jean Dominique* (1759-1832) (politico francese), fu economista; m. a Parigi; suo fratello *Louis Auguste* (7/2 1805-2/1 81), di Puyet-Theniers, fu socialista rivoluzionario (« Critique sociale », 1885).

Blanseri Vittorio, 18° sec., di Torino, fu pittore di storia.

Blaramberg Ivan Pavlovič (1772-1831), archeologo russo, fu Direttore del Museo d' antichità di Odessa.

Blarenberg (van) Louis (1734-1812), di Lilla, figlio d' un pittore, fu pittore miniaturista a guazzo, dal 1760 a Parigi; così il figlio *Henri Joseph*.

Blarer v. Blaarer.

Blaru (de) Pierre (« Petrus de *Blarorivo* ») (6/4 1437-23/11 1505), di Pâris in Alsazia, canonico a Saint-Dié, fu autore della « Nanceide » (1518), poema latino sulla guerra di Nancy e sulla morte di Carlo il Temerario.

Blas Charles, di Friburgo in Brisgovia (n. 9/9 1839), prof. di chimica analitica e di docimasia a Lovanio.

Blaschko Alfred, di Freienwalde (n. 3/3 1858), dermatologo a Berlino.

Bläser Gustav (3/5 1813-20/4), di Düsseldorf, scultore; m. a Cannstadt.

Blaserna Pietro (commend.), di Fiumicello nel Friùli Orientale (n. 22/2 1836), celebre fisico, prof. all' Università di Roma, membro della Società dei XL e della R. Accad. dei Lincei, Senatore e Cavaliere del Merito civile.

Blasi (de) 1) *Francesco Paolo*, avvocato a Palermo, fu per cospirazione torturato e 20/5 1795 decapitato; – 2) *Gio. Evangelista* (1721-1812), di Palermo, benedettino, fu storiografo della Sicilia; – 3) *Salvadore Maria* (1719-1814), di Palermo, benedettino letterato.

Blasiis (de) Francesco (4/7 1807-31/8 73), di Città Sant' Angelo, patriotta, esule dopo il 1848, fu agronomo, 10/4-27/10 1867 Ministro di agricoltura.

Blasio v. Blaes.

Blasio (di) Scipione (1835-18/1 1901),

Digitized by Google

di Larin fu uomo politico, 1889-91 Sottosegr. di Stato pei lavori pubblici, dal 25/10 1896 Senatore.

Blasis (de) 1) *Carlo* (1798-15/1 1878), di Napoli, fu celebre ballerino, coreografo, musicista e scrittore d'arte, dal 1837 prof. nella I. R. Accademia di ballo del Teatro la Scala di Milano; m. nella sua villa di Cernobbio; sua sorella *Virginia* (1807-12/8 1838), n. a Marsiglia, fu cantante famosa; m. a Firenze; - 2) *Francesco* (1765-22/8 1851), di Napoli, fu compositore e prof. di musica; - 3) *Virginia* v. Blasis 1).

Blasius 1) *Ernst* (20/11 1802-11/7 75), di Berlino, fu prof. di chirurgia alla Università di Halle; - 2) *Johann Heinrich* (7/10 1809-27/5 70), di Nymbrecht (Köln), fu naturalista; m. a Braunschweig; - 3) *Mathieu Frédéric* (1758-1829), di Lauterburg in Alsazia, clarinettista e compositore, fu prof. al Conservatorio di Parigi.

Blass Friedrich, di Osnabrück (n. 22/1 1843), filologo, prof. all'Un. di Halle.

Blasset Nicolas (16.0 59), di Amiens, fu valente scultore francese.

Blaton Thomas (1787-1817), di Marcke presso ad Audenarde, fu pittore fiammingo di storia e paesaggio.

Blau 1) *Louis*, di Berlino (n. 11/9 1848), otoiatro; - 2) *Otto Hermann* (21/4 1828-26/2 79), di Nordhausen, diplomatico tedesco, fu orientalista; m. a Odessa; - 3) *Tina*, di Vienna (n. 15/11 1845), dal 1884 moglie del pittore Heinrich *Lang* a Monaco di Baviera, pittrice.

Blaubirer Johannes, 2ª metà 15° sec., fu stampatore ad Augusta.

Blaud Pierre (1774-1858), di Nîmes, medico, inventò certe pillole (« ferri carbonici Blaudii »); m. a Beaucaire.

Blaurer = Blaarer (v.).

Blauw (Bläu) v. Blaeu.

Blavatski v. Hahn,

Blavet 1) *Emile*, di Cournonterral in Hérault (n. 14/2 1838), romanziere e autore drammatico a Parigi; - 2) *Jean Louis* (abbé) (1719-1809), di Besançon, fu economista; m. a Parigi.

Blavier Edouard (22/2 1802-29/5 87), di Parigi, figlio dell'ingegnere e matematico *Jean* (29/6 1764-17/11 1828) (di Reims), fu ingegnere e mineralogista; suo figlio *Edouard Ernest* (13/1 1826-14/1 87) fu prof. alla Scuola superiore di telegrafia a Parigi.

Blaze François Henri Joseph detto *Castil-Blaze* (1/12 1784-11/12 1857), di Cavaillon, fu critico musicale e compositore a Parigi; suo figlio *Ange Henri* detto *Blaze de Bury* (19/5 1813-17/3 88), di Avignon, fu letterato (pseudon. « Hans *Werner* ») e sposò la letterata inglese e francese Marie Pauline Rose *Stuart* (1814-94), di Oban in Argyll.

Blé (du) = Bled (du).

Blechen Karl (29/7 1798-23/7 1840), di Kottbus, fu pittore paesaggista, prof. all'Accademia di Berlino.

Blécourt (de) Jean Denis, 17°-18° sec., di Piccardia, fu soldato e diplomatico; m. 18/12 1719 a Navarreins.

Bled (du) Nicolas « Marquis d'*Huxelles* » (24/1 1652-10/4 1730), di Chalon, fu Maresciallo di Francia; m. a Parigi.

Bleda v. Attila.

Bledow Ludwig (27/7 1795-6/8 1846), di Berlino, fu celebre scacchista.

Bleeck (van) Pieter (1700-64), di L'Aia, figlio del pit. olan. *Richard* (m. a Londra), pit. di ritratto; m. a Lond.

Bleek Friedrich (4/7 1793-27/2 1859), di Ahrensböck nell'Holstein, distinto critico biblico, fu prof. di teologia all'Università di Bonn; suo figlio *Wilhelm Immanuel* (8/3 1827-17/8 75) studiò le lingue sud-africane.

Bleeker v. Bleker.

Bleibtreu (blaibtroi) Georg (27/3 1828-16/10 92), di Xanten, fu pittore di battaglie; m. a Charlottenburg; suo figlio *Karl* (n. 13/1 1859) è letterato.

Bleicher Marie Gustave, di Colmar nell'Alta Alsazia (n. 16/12 1838), naturalista, medico e prof. a Nancy.

Bleker 1) *Dirck*, 17° sec., di Haarlem, fu pittore; - 2) *Gerrit Claesz*, 17° sec., fu pittore (e incisore in rame) olandese; m. 1656 ad Haarlem.

Blemmida Niceforo, 13° sec., monaco del Monte Athos, fu scrittore teologico, favorevole alla Chiesa latina.

Blémont v. Petitdidier.

Blenck Emil, di Magdeburg (n. 22/12 1832), statistico a Berlino.

Blenda, 12° sec., dello Småland, fu eroina svedese leggendaria.

Blendeff Lambert. 17°-18° sec., di Liegi, fu pittore di storia; m. 1721.

Digitized by Google

Blendinger (-gher) Georg (1667-1741), di Norimberga, fu pittor di paes.

Bléneau v. Courtenai (François).

Blengini De Rossi Giovanni Gherardo (12/3 1754-28/1 1827), di Roma, fu letterato ed archeologo.

Blery Eugène (3/3 1805-10/6 87), di Fontainebleau, fu acquafortista.

Bles 1) *David* (1821-99), di L'Aia, fu pitt.; – 2) *Hendrik* v. Met de Bles.

Bleschamp v. Bonaparte (Luc.).

Blesense (Pietro) v. Blois.

Bleso 1) *Giunio*, Zio di Seiano, fu Generale romano in Pannonia; 36 d. Cr. dovette uccidersi; suo figlio *Giunio* favorì Vitellio, che poi lo fece uccidere; – 2) *Pedio* per accusa di concussione mòssagli dai Cirenei fu da Nerone escluso dal Senato, nel quale poi venne riammesso da Otone; – 3) *Sempronio* (Caio) fu 253 a. Cr. Console romano e saccheggiò la costa pùnica.

Blessebois Pierre Corneille, 2ª metà 17° sec., di Verneuil, fu poeta e romanziere; m. nelle Antille.

Blessington v. Powers.

Blesson Johann (27/5 1790-19/1 1861), di Berlino, fu scrittore militare.

Bletterie v. La Bletterie.

Bleuler (bloi-) Paul Eugen, di Zollikon presso a Zurigo (n. 30/4 1857), prof. di psichiatria a Zurigo.

Bléville v. Bocage de Bléville.

Blicher Steen Steensen (11/10 1782-26/3 1848), di Vium (Viborg), 1826-47 Parroco a Spentrup nello Jylland, fu poeta lirico e novellista danese.

Blieck (de) Daniel, 17° sec., fu pittore olandese; m. 1673.

Bliek Pieter, di Rotterdam (n. 1812), pittore d' interni.

Bligh (blai) William (1753-7/12 1817), n. in Cornovaglia, fu 1787 mandato colla nave Bounty a Tahiti a prendervi l' albero del pane da trapiantare nelle Indie Occidentali; nel ritorno fu 27/4 1789 presso a Tofoa dalla ciurma ammutinata esposto e abbandonato con 18 tra ufficiali e marinai in una scialuppa; dopo infiniti stenti raggiunse Batavia; 1806-8 fu Governatore di New South Wales; poi Ammiraglio; m. a Londra; v. Christian (Fletcher).

Blin François (10/9 1827-26/7 66), di Rennes, fu pittore di paesaggio.

Blind Karl, di Mannheim (n. 4/9 1826), scrittore e agitatore politico, dal 1849 èsule, dal 1852 a Londra; la sua figliastra *Mathilde* (1847-26/11 96) fu scrittrice a difesa dei diritti della donna.

Blin de Saimore Adrien (15/2 1733-26/9 1807), di Parigi, letterato.

Blinkvliet, 17° sec., fu pittore olandese di paesaggio.

Blizard William (1743-28/8 1835), di Barnes Elmes in Surrey, fu celebre chirurgo a Londra.

Blizinski Josef, di Varsavia (n. 1847), poeta e autore dramm. polacco.

Bloc Emma, di Ginevra (n. 1834), pittrice di ritratto, storia e genere.

Bloch 1) *Karl* (23/5 1834-22/2 90), di Copenaghen, fu pittore di storia (1859-65 a Roma), prof. all'Accad. di Copenaghen; – 2) *Markus Elieser* (1723-6/8 99), di Ansbach, fu ichtiologo (e medico) a Berlino; – 3) *Moritz* v. Ballagi.

Bloch (von) Johann (1837-6/1 1902), di Varsavia, Consigliere di Stato russo, fu gran fautore della pace.

Block 1) *Benjamin*, 17° sec., di Lubecca, figlio del pittore *Daniel*, fu pittore di storia e di ritratto a Norimberga, dove sposò Anna Catharina *Fischer*, figlia del pittore Johann *Fischer* e pittrice essa pure; – 2) *Eugen*, di Baldonu in Curlandia (n. 1847), astronomo a Odessa; – 3) *Maurice* (18/2 1816-8/1 1901), n. a Berlino, fu celebre economista e scrittore francese a Parigi.

Block (de) Eugène, di Grammont (n. 1812), pittore fiammingo di genere.

Blocklant (van) Anton (1532-83), di Montfoort (Utrecht), perciò detto «van *Montfoort*», fu pittore di storia e di ritratto a Utrecht.

Blocq (de) Peter Balth. (1729-95), di Anversa, fu pittore di storia e di ritratto a Charleroi.

Blocqueville v. Davoût.

Bloemaert (blumart) Abramo (25/12 1564-27/1 1657), di Gorinchem (Gorkum) nell' Olanda Meridionale, figlio dell' architetto, scultore, ingegnere e pittore *Cornelio* «il Vecchio», di Dordrecht, fu celebre pittore ed incisore a Utrecht; figli suoi: *Adriano* (m. 1668 in duello), pittore e incisore a Salisburgo; *Cornelio* «il Giovine» (1603-80), celebre incisore a Roma; *Enrico*

Digitized by Google

(m. 1617?), pittore, e *Federico*, incisore in rame e pittore.

Bloeme (de) Hermann Anton, 19° sec., di L'Aia, fu pittore di storia.

Bloemen (blu-) (van) 1) *Adriaan*, 17° sec., di Anversa, fu pittore; – 2) *Jan Frans*, 17°-18° sec., di Anversa, fu celebre pittore di paesaggio in Italia e venne soprannomin. «*Orizzonte*»; m. verso il 1740 a Roma; pittori furono pure i suoi fratelli *Norbert* (in Italia detto «*Cèfalo*»; m. a Amsterdam) e *Peter* (m. 1720), in Italia detto «*Stendardo*» (m. ad Anversa).

Bloemers (blu-) Arnold (1792-1844), di Amsterdam, fu pittore di frutte, fiori e selvaggina morta.

Blois (di) 1) *Adelaide* v. Normandia (di); – 2) *Luigi*, figlio di Tebaldo V il Buono, fu dal 1191 Conte di Blois; prese parte alla 4ª crociata; dal 1204 «Duca di *Nicea*», cadde 15/4 1205 alla batt. d'Adrianopoli; – 3) *Pietro* («Blesense»), 2ª metà 12° sec., Cancelliere dell'Arciv., di Canterbury, poi Arcidiacono a Londra, fu scrittore; – 4) *Roberto*, 13° sec., poeta francese.

Blok 1) *Jacob Reugers* (1580-1632), di Gouda, fu ing. e pitt. d'architett. e di prospettiva; – 2) *Petrus Johannes*, di Helder (n. 1855), storico olandese.

Blokhuyzen (van) Dirck (1799-1869), di Rotterdam, fu pittore.

Blomberg v. Austria (d') (Gio.).

Blomberg (von) Hugo (barone) (26/9 1820-17/5 71), di Berlino, fu pittore di storia e poeta; m. a Weimar.

Blomfield (-fild) Charles James (29/5 1786-5/8 1857), di Bury Saint Edmunds, Vescovo di Londra, fu filologo.

Blommaert (-mart) Philip (24/8 1807-14/8 71), di Gent, letterato fiamm.

Blommer Nils Jacob Olsson (12/6 1816-1/2 1853), di Blommeröd in Svezia, fu pittore; m. a Roma.

Blomstrand Christian Wilhelm, di Vexiö (n. 20/10 1826), chimico, prof. all'Università di Lund; suo fratello *Anders* (n. 19/12 1822), missionario in India, prof. nel seminario di Tranquebar, è cultore della lingua tamul.

Blon (le) v. Leblon.

Blonay (de) Jean IV rappresentò 1431 il Duca Amedeo VIII di Savoia al Concilio di Basilea,

Blond (le) v. Le Blond; Leblond; Leblond de Latour.

Blondeau Jacques (barone) (12/1 1766-30/3 1841), di Châteauneuf in Côte-d'Or, fu Generale; m. a Parigi.

Blondeau de Charnage Claude François (12/5 1710-30/10 76), di Châtelblanc in Doubs, fu araldista e letterato; m. a Parigi.

Blondeel Lancelot (1495[?]-4/3 1561), di Brügge, fu pittore.

Blondel v. Nesle (de).

Blondel 1) *David* (1591-6/4 1655), di Châlons-sur-Marne, teologo protestante, dal 1650 prof. di storia ad Amsterdam, scrisse interessanti opere di storia ecclesiastica, tra cui una confutaz. (1649) della favola della papessa Giovanna; – 2) *Edouard*, 19° sec., fu pittore francese; – 3) *Elisa*, di Pont-d'Ain (n. 1811), pittrice di genere e di ritratto; – 4) *Enrichetta* v. Manzoni (Al.); – 5) *François* «Sieur de *Croisettes* et de *Gallardon*» (1617 [1618?]-21/1 86), di Ribemont in Aisne, fu diplomatico, matematico, ingegnere militare ed architetto; m. a Parigi; – 6) *Guillaume*, 14° sec., fu maestro muratore del Duca di Borgogna; – 7) *Jacques François* (8/1 1705-9/1 74), di Rouen, fu prof. e scrittore d'architettura a Parigi; – 8) *Laurent* (18/7 1671-25/7 1740), di Parigi, fu agiografo; – 9) *Louis Augustin*, 18° sec., di Parigi, fu diplomatico francese, 1725 e 13/4 1726-19/7 1732 a Torino; – 10) *Merry Joseph* (1781-1853), di Parigi, fu pittore; – 11) *Robert*, 15° sec., del Cotentin, fu patriotta e scrittore francese.

Blondin v. Gravelet.

Blondlot Nicolas (17/2 1808-7/1 77), di Charmes-sur-Moselle, fu chimico, prof. a Nancy; suo figlio *René Prosper* (n. 3/7 1849), di Nancy, è fisico.

Blood (bledd) Thomas, 17° sec., irlandese, colonnello sotto Cromwell, 6/12 1670 attentò alla vita del Duca d'Ormonde e 9/5 1671 rubò nel Tower la corona e il globo reale; arrestato, fu dal Re Carlo II perdonato e adoperato poi in varie imprese; accusato insieme con Buckingham, morì in carcere 24/8 1680.

Bloomer (Miss) v. Jenks.

Bloomfield (blumfild) Robert (3/12

Digitized by Google

1766-19/8 1823), di Honington nel Suffolk, calzolaio, fu poeta popolare (The farmer's Boy); m. cieco a Shefford.

Bloot (de) Pierre, 17° sec., fu pittore fiammingo; m. 1667.

Bootheling Abraham, 17° sec., di Amsterdam, fu disegnatore, incisore in rame e acquafortista.

Blore Edward (13/9 1787-4/9 1879), di Derby, fu restauratore dell'architettura gotica in Inghilterra.

Blosseville v. Poret de Bloss.

Blosio Gaio, di Cuma, filosofo stoico, fu amico fedele di Tiberio Gracco; andato in Asia, si uccise.

Blot 1) *César* «Baron de *Chauvigny*», 17° sec., detto «Blot l'Esprit», fu poeta francese satirico («chansons»); m. 13/3 1655 a Blois; – 2) *Maurice* (12/8 1753-13/11 1818), di Parigi, fu incisore in rame e acquafortista.

Bloteling = Bootheling (v.).

Blouet 1) *Guillaume Abel* (6/10 1795-17/5 1853), di Passy, fu architetto a Parigi; – 2) *Paul* (n. 2/3 1848), n. in Bretagna, educato a Parigi, dal 1873 in Inghilterra, scrittore inglese (pseudon.: Max *O'Rell*).

Blount (blent) 1) *Charles* (1654-93), figlio di Sir *Henry* (1602-82), che viaggiò in Levante, fu scrittore e filosofo (deista) ingl. («Anima mundi», 1679); si uccise; – 2) *Martha* (1690 1762) fu dal 1710 l'amica di Alex. Pope.

Blow (blo) John (1648-1/10 1708), di North Collingham, organ. e composit.

Blowitz v. Opper.

Blücher (von) Gebhard Leberecht «Principe (dal 3/7 1814) di *Wahlstatt*» (16/12 1742-12/9 1819), di Rostock, fu celebre Feldmaresciallo prussiano, soprannom. il «Marescial *Vorwärts*»; 26/8 1813 vittorioso al Katzbach presso a Wahlstatt e 1/2 1814 a La Rothière; venne 16/6 1815 sconfitto da Napoleone a Ligny; ma 18/6 comparve nel momento decisivo a Waterloo; m. a Krieblowitz; ne scrissero Scherr (1865), Klumkhohn (1879), Blasendorff (1887).

Bludov Antonia (contessa) (1812-91) fu letterata russa panslavista.

Bluhme Friedrich (29/6 1797-5/11 1874), di Amburgo, fu eminente giurista; m. a Bonn.

Blum 1) *Ernest*, di Parigi (n. 15/8 1836), autore drammatico; – 2) *Hans* v. Blum 6); – 3) *Johann Reinhard* (28/10 1802-22/8 83), di Hanau, mineralogista, fu prof. a Heidelberg; – 4) *Isaac Auguste* (1812-5/1 77) fu matematico francese; – 5) *Maurice*, di Lione (n. 1832), pittore di genere; – 6) *Robert* (10/11 1807-9/11 48), di Colonia, libraio a Lipsia, fu agitatore, fucilato a Vienna; suo figlio *Hans* (n. 8/6 1841) è giurista e romanziere.

Blum (von) Lodoiska, di Caczeviczo in Polonia (n. 25/12 1842), romanziera tedesca (ps.: «Ernst von *Waldow*»).

Blumauer Aloys (21/12 1755-16/3 98), di Steier, ex gesuita, fu poeta a Vienna (spiritosa parodia dell' Eneide).

Blumenau Hermann (1819 99), di Hasselfelde, fondò 1850 una colonia tedesca in Santa Catharina del Brasile; m. a Braunschweig.

Blumenbach Johann Friedrich (11/5 1752-22/1 1840), di Gotha, naturalista, fu prof. di medicina all' Univ. di Göttingen, famoso («Magister Germaniae»), benemerito specialm. per l'anatomia comparata; stabilì la divisione del genere umano in 5 razze (De generis humani varietate nativa, 1775).

Blumenreich v. Kapff-Essenther.

Blumenthal 1) *Jakob*, di Amburgo (n. 4/10 1829), pianista, dal 1850 a Londra; – 2) *Joseph* (1/11 1782-9/5 1850), di Brüssel, fu violinista; m. a Vienna; – 3) *Oskar*, di Berlino (n. 13/3 1852), autore drammatico.

Blumenthal (von) Leonhard (conte) (30/7 1810-22/12 1900), di Schwedt a. O., fu Feldmaresciallo prussiano.

Blumer Johann Jakob (29/8 1819-12/11 75), di Glarona, fu politico e storico svizzero; m. a Losanna.

Blumner Martin (1827-16/11 1901) fu compositore di musica e Direttore dell'Accademia di canto di Berlino.

Blümner Hugo, di Berlino (n. 9/8 1844), archeologo e filologo, prof. all' Università di Zurigo.

Blunk Ditlef, 1ª metà 19° sec., di Holstein, fu pittore di storia e gen.

Blunt 1) *Anna* v. Blunt 4); – 2) *Edmond* (1799-2/9 1866), di Newburyport in Massachusetts, fu ingegnere geografo; – 3) *John Henry* (1823-11/4 84), di Chelsea, fu teologo e storio-

Digitized by Google

grafo anglicano; - 4) *Wilfrid Scawen*, di Crabbet Park in Sussex (n. 17/8 1840), diplomatico e viaggiatore inglese, sposò 1869 la Contessa Anna *Lovelace* (nipote, dalla figlia Ada [10/12 1815-27/11 52] di Lord Byron), insieme colla quale viaggiò in Spagna, Algeria e Levante.

Bluntschli Johann Kaspar (7/3 1808-21/10 81), di Zurigo, fu celebre giurista e statista, successivam. prof. a Zurigo, a Monaco di Baviera e ad Heidelberg; m. a Karlsruhe.

Blüthgen (-ghen) Viktor, di Zörbig (Halle a. S.) (n. 4/1 1844), romanz.

Blyhooft Zacharias, 17° sec., fu pittore olandese di storia e genere.

Blyk (van den), 19° sec., di Dordrecht, fu pittore di marina.

Blyth 1) *John* (26/7 1814-24/12 71), n. in Giammaica, fu prof. di chimica all' Università di Cork; - 2) *Robert*, 2ª metà 18° sec., fu incisore in rame a Londra; 19/1 1784 si uccise.

Blytt Matthias Numsen (26/4 1789-26/7 1862), di Veglo, fu prof. di botanica all' Università di Kristiania: l'opera sua principale (« Norges Flora », 1861, I) venne continuata da suo figlio *Axel Gudbrand* (n. 19/5 1843).

Bo Angelo (1801-17/12 74), di Sestri Levante, fu prof. di patologia generale a Genova; dal 9/11 1872 Senatore.

Boabdil (Abu Abdallà) fu l'ultimo Re moro in Spagna, dal 1482; 2/1 1492 in Granada detronizzato; m. a Fez.

Boaden John, 1ª metà 19° sec., fu pittore inglese di ritratto; m. 1839.

Boadicea (Boudicca; Bodicca; Bonduca), Regina degli Iceni in Bretagna, si sollevò 62 d. Cr. contro i Romani e ne fece strage; vinta da Svetonio Paolino, si uccise con veleno.

Boaretti Francesco (abate) (16/8 1748-15/5 99), di Masi (Montagnana), fu filologo e letterato a Venezia.

Boas bisavolo del Re David.

Boas Ismar, di Exin in Posnania (n. 28/3 1858), medico a Berlino per le malattie dello stomaco.

Boat v. Boot.

Boaterio Pietro, 13°-14° sec., fu notaro e dal 1307 prof. d'arte notarile all' Università di Bologna.

Boba Georges, 16° sec., di Reims, fu pittore francese di ritratto.

Bobadilla (Bovadilla) (de) 1) *Francisco*, gentiluomo della casa del Re Ferdinando, mandato 1500 in missione a Cristoforo Colombo ad Hispaniola, inviò questo prigioniero in Spagna; m. 1502 per naufragio nel ritorno; - 2) *Geronimo*, 17° sec., di Antequera, fu pittore di genere; m. a Siviglia.

Bobba 1) *Marcantonio*, 16° sec., di Casale Monferrato, dei « Signori di *Rossignano* », fu dal 1557 Vescovo d'Aosta, 1561 al Concilio di Trento, dal 12/3 1565 Cardinale; m. a Roma; - 2) *Romualdo*, di Cigliano (Vercelli) (n. 1828), prof. di storia della filosofia all' Università di Torino.

Bobbio (da) Uberto, 1ª metà 13° sec., fu prof. di leggi, prima, a Parma (1227), poi a Vercelli e a Modena.

Bobek Karl, di Lhotka (n. 25/2 1855), matematico, prof. a Praga.

Boberfeld v. Opitz.

Bobierre Pierre Adolphe (7/5 1823-20/10 81), di Parigi, fu chimico ed agronomo, prof. a Nantes.

Bobilev Dmitri, di Peceneghi (Charcov) (n. 23/11 1842), prof. di meccanica all'Università di Pietroburgo.

Boblaye v. Le Puillon de Bobl.

Böblinger (-gher) Hans, 15° sec., fu architetto tedesco (in Svevia); m. 1482; così suo figlio *Matthäus*.

Bobone Ugo, 12°-13° sec., romano, fu dal 1191 Cardinale; m. 1213.

Boborikin Pietr Dmitriievič, di Nišni Novgorod (n. 1836), romanziere.

Bobretzki Nicolai Vasilievič, della Podolia (n. 1843), zoologo russo, prof. all' Università di Kiev.

Bobrun = Beaubrun (v.).

Bobrzynski Michael, di Cracovia (n. 1840), giurista e storico polacco (« Dzieje Polski », 2ª ed. 1881).

Bobynet Pierre (1593-25/6 1668), di Montluçon, gesuita, erudito (« Horologiographia »); m. ad Orléans.

Bocage v. Barbosa; Tousez.

Bocage de Bléville (du) Michel Joseph (1676-1728), di Havre, Luogotenente di vascello, fece 1707-16 un viaggio d'esploraz. intorno al mondo.

Bocan v. Cordier.

Bocanegra Pedro *Atanasio* (1625-88), di Granada, fu pittore di storia.

Bocaro v. Barros.

Digitized by Google

Bocatis Giovanni, 15° sec., di Camerino, fu pittore di storia.

Bocca Tiresio (10/12 1825-4/3 97), di Fubine, fu Tenente Generale, dal 1890 Senatore; m. a Verona.

Boccabadati 1) *Giambattista*, 17° sec., di Modena, fu ivi prof. di matematica all'Università; m. 17/10 1696; - 2) *Luigia* (1800-19/10 50), di Modena, fu cantante; m. a Torino.

Boccacci 1) *Giovanni* (« il *Boccaccio* ») (1313-21/12 75), n. a Parigi da padre di Certaldo, fu grande umanista, diligente cercatore di codici antichi, poeta e prosatore (« Decamerone »), dal 1341 amico del Petrarca, adoperato più volte per missioni diplomatiche dai Fiorentini e da questi 1373 chiamato a spiegar Dante, del quale scrisse la vita e della cui « Divina Commedia » commentò 17 canti; m. a Certaldo; ne scrissero De Sanctis (1870), Landau (1877), Hortis (opere latine) (1879); - 2) *Vincenzo*, 1ª metà 17° sec., toscano, fu pittore (discepolo del Cigoli), ingegnere ed architetto militare; m. a Borgo San Sepolcro.

Boccaccino 1) *Camillo*, 1ª metà 16° sec., figlio del pittore cremonese *Boccaccio*, fu pittore di storia; m. 1546; - 2) *Francesco*, 18° sec., di Cremona, fu pittore di storia.

Boccaccio 1) *Gio.* v. Boccacci 1); - 2) *Giuseppe* (1790-6/2 1852), di Colorno, fu pittore scenografo a Parma.

Boccadiporco v. Sergio IV (S.S.)

Boccadoro (Bocca d'oro) 1) v. Giovanni Grisostomo (Santo); - 2) v. Bulgaro; - 3) v. Cortona (da) (Dom.).

Boccafuoco Costanzo (1531 95), di Sarnano nella Marca d'Ancona, minore convent., dal 17/12 1586 Cardinale.

Boccage v. Fiquet du Boccage.

Boccali Salomone, 17° sec., fu pittore di storia a Pistoia.

Boccalini 1) *Gio. Battista* detto *Ribaldi*, 2ª metà 16° sec., di Carpi, fu architetto; - 2) *Traiano* (1551-16/11 1613), di Loreto, fu scrittore storico, politico e satirico (« Osserv. sopra Corn. Tacito »; « Ragguagli di Parnaso »); dovette lasciare Roma; m. a Venezia.

Boccanegra 1) *Battista* fu 1400 dai Genovesi eletto Governatore e 1401 dal Boucicault fatto decapitare; - 2) *Egidio*, 14° sec., di Genova, fratello del Doge Simone, 1340 mandato in aiuto al Re Alfonso XI di Castiglia, fu da questo nominato Ammiraglio e « Conte di *Palma* », e divenne stipite dei « conti di *Montijo*; - 3) *Guglielmo* fu dal 1257 Capitano (1°) del Popolo a Genova; 1262 costretto a rimettere la propria autorità al Podestà Martino da *Fano*; - 4) *Marino*, 2ª metà 13° sec., di Genova, fu architetto; - 5) *Niccolò*, genovese, 1290 tolse ai Pisani l'Elba, sconfisse la flotta pisana a Porto Venere e tolse via, portandole poi in trionfo a Genova, le catene del porto di Pisa; - 6) *Simone* (Simonino) fu 23/3 1339 eletto Doge (1°) a Genova; 23/12 1344 abdicò e si ritirò a Pisa; 15/11 1356 scacciò da Genova il Governatore milanese Matteo *Mandelli*; usò molto rigore contro i nobili; sul principio del 1363 morì di veleno.

Boccanera Giuseppe (1/4 1794-14/6 1817), di Fabriano, fu poeta; m. a Nap.

Boccardino, 15° sec., fu pittore miniaturista toscano.

Boccardo Gerolamo (commend.), di Genova (n. 16/3 1829), celebre economista, dal 31/5 1877 Senatore.

Boccasini v. Benedetto XI (S.S.).

Bocca storta v. Boleslao III.

Boccherini Luigi (19/2 1743-28/5 1805), di Lucca, celebre compositore di musica (366 composizioni istrumentali); fu 1768 a Parigi, poi visse a Madrid, dove morì in povertà; ne scrissero Picquot (1851) e Schletterer (1882).

Bocchi 1) *Achille* (1488-6/11 1562), di Bologna, fu umanista (« Simbolicae quaestiones », 1555); - 2) *Francesco* (1548 1618), di Firenze, fu letterato; - 3) *Faustino* (« Bocchia ») (1659 1742?), di Brescia, fu pittore di soggetti bizzarri; - 4) *Gerolamo Francesco* (1748-30/9 1810), di Adria, fu archeologo.

Bocchina Francesco Alessio (conte) (1742-18/7 1811), di Pinguente, fu silvicultore; m. a Capodistria.

Bocciardo 1) *Clemente* (1620 58), di Genova (« il *Genovese* »), detto anche « il *Clementone* », fu pittore di storia e ritratto; m. a Pisa; - 2) *Domenico* (1686?-1746), di Finale (Liguria), fu pittore di storia.

Boccio Guido, da Pisa, fu 1268

Digitized by Google

Capitano di navi per Corradino alle coste di Sicilia.

Bocco 1) *I* v. Giugurta; – 2) *II* fu Re di tutta la Mauritania, avendo da Ottaviano ottenuta anche la parte del fratello *Bogude* (partigiano di Antonio); m. 33 a. Cr.; – 3) (Cornelio), 1° sec. d. Cr., fu cronografo romano.

Boccolino v. Guzzoni (Bocc.).

Boccomini Giovanni (1783-1836), di Roma, fu attore; m. a Trieste.

Boccone Silvio (Padre Paolo) (24/4 1633-22/12 1704), di Savona, cistercense, fu prof. di botanica all'Università di Padova; m. a Palermo.

Bocconi Ferdinando (commend.), di Milano (n. 11/11 1836), industriale e mercante, proprietario (1865-82 col fratello *Luigi* [m. 7/3 1900]) dello stabilimento « Alle Città d'Italia », 1902, per onorare la memoria di suo figlio *Luigi* (1/3 1896 scomparso nel turbine della battaglia d'Adua), istituì, con una dotazione d'un milione e secondo il programma del dottor Leopoldo Sabbatini, l'« Università commerciale Luigi Bocconi » in Milano.

Bocconio Mariano fu 1299 giustiziato a Venezia, con Giovanni *Baldovino* e Michel di *Giada*, per congiura contro il Gran Consiglio.

Boccori (Bochenranf), 8° sec. a. Cr., fu un Re egiziano nel Delta, a Sais, vinto ed ucciso (arso ?) dall'etiope Sabacone.

Bocelli Giuseppe (don) (27/6 1743-1/8 1815), di Parma, fu teologo e letterato.

Bocharai v. Amiq.

Bochari (al) (810-869), di Buchara, fu un raccoglitore arabo di tradizioni.

Bochart Samuel (30/5 1599-16/5 1667), di Rouen, fu erudito teologo protestante (« Geogr. sacra »); m. a Caen.

Bochart de Champigny Jean, 16°-17° sec., fu ott. 1607-13/8 11 Ambasciatore francese a Venezia, poi Ministro delle finanze in Francia e da ultimo Primo Presidente del Parlamento di Parigi; m. 27/4 1630.

Bochart de Saron v. Laplace.

Bochat (de) Loys (11/12 1695-4/4 1754), di Losanna, fu storico.

Bochenranf v. Boccori.

Bochetel v. Bourdin 1).

Bochmann (von) Gregor, di Nehal in Estonia (n. 1/6 1850), pittore di paesaggi della scuola di Düsseldorf.

Bocholt (van) Franz, 2ª metà 15° sec., del Ducato di Berg, fu incisore.

Bochoven (van) Roger, 1ª metà 17° sec., fu pittore a Utrecht.

Bochsa Robert Charles (9/8 1789-6/1 1856), di Montmédy, fu arpista e compositore; m. a Melbourne.

Bocion François, di Losanna (n. 30/3 1828), pittore.

Bock 1) *August Karl* (25/3 1782-30/1 1833), di Magdeburg, fu anatomico a Lipsia; così suo figlio *Karl Ernst* (21/2 1809-19/2 74); – 2) *Cristoph Wilhelm*, 2ª metà 18° sec., di Norimberga, fu incisore in rame; – 3) *Folkert*, 2ª metà 17° sec., di Dokkum, fu pittore olandese di battaglie; – 4) *Hans*, 16° sec., fu pittore a Basilea; – 5) *Hierònymus* (« *Trago* ») (1498-21/2 1554), di Heiderbach (Unterpfalz), dal 1532 pastore protestante e medico ad Hornbach, fu botanico; m. a Hornbach; – 6) *Karl Alfred*, di Copenaghen (n. 17/9 1849), naturalista e viaggiatore (Malesia); – 7) *Karl Ernst*, v. Bock 1).

Bock (Boekel; Bouck) (van), 17° sec., fiammingo, fu pittore di genere, di ritratto e d'animali; m. a Parigi.

Böck v. Boeck.

Bockelio v. Boeckel.

Böckelmann (« Hircander ») Johann Friedrich (22/4 1633-22/10 81), di Steinfurt, fu prof. di diritto romano a Heidelberg e dal 1671 a Leida.

Böckh August (24/11 1785-3/8 1867), di Karlsruhe, fu insigne archeologo classico (« Die Staatshaushaltung der Athener », 1817, 3ª ed. 1886), dal 1811 prof. a Berlino; suo figlio *Richard* (n. 24/3 1824) è statistito.

Bockhorst (van) 1) *Jan* detto *Langenjan* (1605-68), di Münster, fu pittore di storia e di ritratto ad Anversa; – 2) *Jan* v. Boekhorst.

Bocking v. Barton 4).

Böcking Eduard (20/5 1802-3/5 70), di Trarbach, fu prof. di diritto all'Università di Bonn.

Böcklin 1) *Arnold* (16/10 1827-16/1 1901), di Basilea, fu celebre pittore, un poeta nella pittura, membro dell'Accademia di Berlino, dottore onorario dell'Università di Zurigo; m. a

Digitized by Google

Fiesole; suo figlio *Carlo* (n. 18/1 1870) è pure pittore; – 2) *Johann Cristoph*, 17°-18° sec., fu pittore a Lipsia.

Bockold v. Beuckels.

Bocksberger (—gher) Hans, 2ª metà 16° sec., di Salisburgo, figlio del pittore *Hans*, fu pittore e incisore.

Bocquillon Guillaume Louis detto *Wilhem* (18/12 1781-26/4 1842) di Parigi, fu compositore di musica popolare.

Bocr Achmed (1682-1722), nipote di Soliman Solon, fu Re del Dar For.

Bocskay Stephan (1556-29/12 1606) fu capo dei protestanti transilvanici, 29/6 1606 riconosciuto dall' Imperatore qual Principe di Transilvania.

Bocthor Elie (12/4 1784-26/9 1821), di Siut in Egitto, d'origine copta, fu orientalista francese; m. a Parigi.

Boczek Anton (1802-47) fu storico moravo; m. a Brno (Brünn).

Bodard de Tezay Nicolas Marie Félix (1757-13/1 1823), di Bayeux, letterato, fu 1799 Amministratore civile a Napoli, poi Console generale a Genova fino alla caduta della Repubblica Ligure; m. a Parigi.

Boddaert (-dart) Richard, di Gent (n. 7/10 1834), ivi prof. di clinica interna e d'anatomia patologica.

Boddecker Johann Friedrich (1660-1737), di Kleve, fu pittore di ritratto in Olanda; m. a Amsterdam.

Boddei Antonio (1777-15/10 1822), di Nigoline (Brescia), fu medico, naturalista e scrittore; m. a Milano.

Böddicker Otto, di Iserlohn in Vestfalia (n. 17/11 1853), astronomo della Specola dell' Earl of Rosse a Birr Castle in Irlanda.

Bode 1) *Johann Elert* (19/1 1747-23/11 1826), di Amburgo, fu dal 1772 astronomo a Berlino; fondò gli « Astronom. Jahrbücher »; il nome suo fu dato alla legge secondo la quale gli intervalli tra le orbite dei pianeti vanno a un dipresso raddoppiandosi a misura della distanza di questi dal Sole; – 2) *Leopold*, di Offenburg (n. 11/2 1831), pittore; – 3) *Wilhelm* (1830-27/7 93), di Amburgo, fu pittore; m. a Düsseldorf; – 4) *Wilhelm*, di Kalvörde (n. 10/12 1845), scrittore d'arte, a Berlino.

Bodega v. La Bodega y Quadra.

Bodei v. Boddei.

Bödeker Karl Heinrich Detlef (1815-95), di Hannover, fu chimico e farmacologo; m. a Göttingen.

Bodekker = Boddecker (v.).

Bodel Jehan, 12°-13° sec., di Arras, fu poeta francese (trouvère) (« Saint Nicolas », dramma).

Bodem André Joseph, 1ª metà 19° sec., di Parigi, fu pittore.

Bodeman Willem, 18°-19° sec., di Amsterdam, fu pittore di paesaggio.

Bodemann Eduard, di Ohrum in Hannover (n. 8/8 1828), storico.

Bodemer Jakob (1777-1824), di Nöttingen presso a Karlsruhe, fu pittore in smalto, dal 1799 a Vienna.

Bodenehr Gabriel (1664-1758), di famiglia originaria di Augusta, fu incisore in rame; tali pur furono i suoi fratelli *Moritz* (1665-1749), m. a Dresda, e *Georg Konrad* (1673-1710), e suo figlio *Gabriel* « il Giovine ».

Bodenhausen (von) Kuno, di Witzenhausen (n. 1852), pittore.

Bodenmüller Friedrich (11/8 1845-18/6 86), di Monaco, fu pittore di batt.

Bodenschatz (—šatz) Erhardt (1570-1636), di Lichtenstein presso a Zurigo, fu musicista ed erudito.

Bodenstedt (von) Friedrich Martin (22/4 1819-19/4 92), di Peine nell'Hannover, fu poeta, viaggiatore e fecondo scrittore (« Lieder des Mirza Schaffy »; trad. in ital. da G. Rossi, 1884); m. a Wiesbaden.

Bodenstein (-stain) Andreas Rudolf (1483-25/12 1541), detto dal suo luogo natìo (in Franconia) *Karlstadt* o *Carlostadio*, dal 1513 prof. a Wittenberg, fu dal 1517 seguace di Lutero; accusato poi di partecipaz. alla guerra rustica, fuggì in Svizzera e divenne prof. di teologia a Basilea; suo figlio *Adam* (1528-77) fu medico e alchim.

Bodianski Osip Maximovič (1808-77) fu prof. (1°) di letteratura slava all' Università di Mosca.

Bodicca v. Boadicca.

Bodichon v. Leigh Smith.

Bodin 1) *François*, di Tourcoing (n. 1838), pit. di storia; – 2) *Jean* (« Bodino ») (1520-96), di Angers, fu celebre scritt. polit. (« Six livres de la république », 1576; « Heptaplomeres »); m. di peste a Laon; ne scr. Baudrillart (1853).

Digitized by Google

Bodin de Boismortier Joseph, 1ª metà 18° sec., di Perpignan, fu compositore di musica; m. a Parigi.

Bodinier Guillaume (1795-1872), di Angers, fu pittore di storia.

Bodino v. Bodin 2).

Bòdio Luigi (commend.), di Milano (n. 12/10 1840), eminente statistico ed economista, dal 1872 Direttore generale (successo a Maestri) dell' Ufficio di Statistica del Regno d' Italia; 1898 Delegato italiano in Grecia (per le finanze); Consigliere di Stato; dal 14/6 1900 Senatore.

Bodley (beddli) Thomas (Sir) (2/3 1545-28/1 1613), di Exeter, fu celebre bibliofilo (Bibl. «Bodleiana» a Oxford).

Bodmer 1) *Gottlieb* (1804-37), di Monaco di Baviera, fu pittore e incisore in rame; – 2) *Johann Georg* (6/12 1786-29/5 1864), di Zurigo, ingegnere, fu celebre meccanico inventore (ruota dentata, cannone a retrocarica, stantuffi compensatori alle locomotive), dal 1847 a Vienna; – 3) *Johann Jakob* (19/7 1698-2/1 1783) di Greifensee presso a Zurigo, fu insigne scrittore ed estetico; m. a Zurigo; – 4) *Karl*, di Zurigo (n. 12/2 1809), pittore (di paesaggio e d' animali), disegnatore e incisore.

Bodney George, 18° sec., Generale inglese, conquistò 1781 le colonie olandesi nella Guiana.

Bodom Erik (28/9 1829-18/4 80), di Vestby, fu pittore norvegese.

Bodoni Giambattista (16/2 1740-29/11 1813), di Saluzzo, fu celebre tipografo («Manuale tipografico», 1818), 1758-66 a Roma, poi (chiamato dal Dutillot) a Parma; fu sua moglie Margherita *Dall'Aglio;* dal 1872 suo monum. a Saluzzo; ne scrisse Bernardi (1872).

Bödtcher Ludvig Adolf (22/4 1793-1/10 1874), di Copenaghen, fu poeta.

Boduognato fu capo dei Nervii in Gallia e cadde 57 a. Cr. combattendo contro Giulio Cesare sulla Sambre.

Boe Frants Diderik, di Bergen (n. 1820), pittore di paesaggio.

Boë (de) 1) *Franz* («Sylvius»; «Silvio») (1616-14/11 72), di Hanau, fu dal 1648 Direttore della Clinica medica a Leida; – 2) *Gustave Adolphe*, di Tamise nella Fiandra Orientale (n. 1821), astronomo ad Anversa.

Boé Jacques, detto «*Jasmin*» (6/3 1798-5/10 1864), d'Agen, parrucchiere, fu poeta dialettale famoso.

Boece (Boyis; Boyce; Boethius; Boheis) Hector, 15°-16° sec., di Dundee, fu storico della Scozia e Presid. dell' Univ. di Aberdeen; m. 1536.

Boeck 1) *Caesar Peter Moeller*, di Lier in Hedemarken (n. 28/9 1845), dermatologo, prof. all' Università di Kristiania; – 2) *Carl Vilhelm* (15/12 1808-10/12 75), di Kongsberg, fu dermatologo, prof. a Kristiania; suo frat. *Kristian Peter Bianco* (5/9 1798-11/7 77) fu viaggiatore ed erudito (m. a Kristiania).

Boeckel («Bockelio») Jean (1/11 1535-21/5 1605), di Anversa, fu medico, dal 1564 ad Amburgo.

Boeckelmann v. Böckelmann.

Boeckh v. Böckh.

Boeckhorst = Bockhorst (v.).

Boecklin v. Böcklin.

Boeckmann 1) *Friedrich*, di Shelton in Shropshire (n. 12/4 1853), chimico a Saaralben in Lorena; – 2) *Johann Lorenz* (8/5 1741-15/12 1802), di Lubecca, fu matematico e fisico; m. a Karlsruhe.

Boecop v. Lichtenberg (van).

Boeddicker v. Böddicker.

Boedeker v. Bödeker.

Boedtcher v. Bödtcher.

Boegh Erik, di Copenaghen (n. 17/1 1822), poeta e commediografo danese.

Boehlau v. Böhlau.

Boehl von F. v. Böhl von F.

Boehm v. Beham; Böhm.

Boehme v. Böhme.

Boehmer v. Böhmer.

Boehtlingk v. Böhtlingk.

Boekel (van) v. Bock (van).

Boekhorst (buk-) (de) Jan (1661-1724), di Doetinchem in Gheldria, fu pittore di ritratto e batt. a Londra; viaggiò in Germania; m. a Kleve.

Boel (bul) 1) *Cornelis*, 16°-17° sec., di Anversa, fu incisore in rame; – 2) *Coryn*, 17° sec., fiammingo, fu incisore in rame; – 3) *Pieter* (1622-74), di Anversa, fu pittore; m. a Parigi; tale fu pure suo figlio *Jean Baptiste*.

Boels (buls) 1) *François*, 2ª metà 16° sec., di Malines, fu pitt. di paes.; m. in Olanda; – 2) *Gérard*, 16° sec., di Lovanio, fu pittore sul vetro.

Boëly Alexandre François (19/4

Digitized by Google

1785-27/12 1858), di Versailles, fu pianista e compositore; m. a Parigi.

Boemia (di) 1) *Agnese* (beata) (principessa), 13° sec., fu monaca clarissa; m. 1282; – 2) v. Giovanni (Boemia).

Boemo 1) *Alberto* v. Possemünster; – 2) *Martin* v. Behaim.

Boemondo 1) *I* d'Altavilla « Principe di *Taranto* », 1° figlio di Roberto Guiscardo, seguì 1081 il padre all'impresa di Durazzo e fu poi uno dei principali eroi della 1ª crociata; 3/6 1098 conquistò Antiochia e ne fu Principe; 1100-4 fu prigioniero dell'Emiro turco *Cameštecin* ibn *Danišmend;* assalito dai Bisantini, ritornò in Europa a cercare aiuti; sposò *Costanza* figlia del Re Filippo I di *Francia*; 9/10 1107 sbarcò ad Avlona, bruciò sue navi e tentò invano di prender Durazzo; nel sett. 1108 conchiuse a Deabolis pace coll'Imperatore Alessio e ritornò in Italia; m. 1111; di lui (e di Tancredi) scrisse Kugler (1862); – 2) *II* (1108-30), figlio e successore del prec., fu dal 1111 Principe d'Antiochia; m. in battaglia; fu sua moglie l'ambiziosa ed intrigante *Elisa*, figlia del Re Baldovino II di *Gerusalemme*; – 3) *III*, figlio di Raimondo di *Poitiers* e nipote (dalla figlia *Costanza*) del prec., fu dal 1163 Principe d'Antiochia; ripudiò la moglie *Teodora* (principessa bisantina) per sposare l'amante *Sibilla;* scacciato, ritornò coll'aiuto di Saladino; m. 1201; – 4) *IV*, nipote del prec., fu dal 1233 Principe d'Antiochia; m. 1251; suo figlio *Boem.* V abdicò in favore del proprio figlio *Boem.* VI (17/5 1268 spodestato e 27/4 1289 ucciso).

Boendale (van) Jan « de *Olerc* », 14° sec., poeta fiamm.; m. 1365.

Boens Alexandre Joseph (1760-1835), di Charleroi, pittore e incisore.

Boer (bur) (de) Otto (1797-1856), di Woudsend in Frisia, fu pittore.

Boër Lukas Johann (12/4 1751-19/1 1835), di Uffenheim (Ansbach), fu celebre ostetrico a Vienna.

Boergen v. Börgen.

Boerhaave (burhave) Herman (31/12 1668-23/9 1738), di Voorhout (Leida), fu prof. di medicina, di botanica e di chimica a Leida; ordinò le malattie in sistemi, le medicine in gruppi.

Boerjesson v. Börjesson.

Boerio 1) *Giuseppe* (1754-25/2 1832), di Lendinara, fu giureconsulto e letterato a Venezia; – 2) *Nic.* v. Bohier.

Boermel Eugen, 19°-20° sec., scultore berlinese.

Boersch v. Börsch.

Boesen Johan Bapt., 19° sec., danese, fu pittore; m. 1858.

Boësset Antoine « Sieur de *Villedieu* », 16°-17° sec., fu compositore di musica, dal 1624 Soprintendente della musica del Re; m. 9/12 1643 a Parigi.

Boethius 1) *Hector* v. Boece; – 2) *Simon Johannes*, di Sassen in Dalarne (n. 1850), storico svedese.

Boëtie v. La Boëtie.

Boetius Christian (1706-83), di Lipsia, fu incisore; m. a Dresda.

Boeto 1) 2° sec. a. Cr. (?), di Calcedone (?), fu scultore greco, famoso per le sue statue di fanciulli; – 2) 1° sec. a. Cr., di Sidone, fu filosofo stoico, frat. di Diòdoto (il maestro di Cicerone); – 3) 2ª metà 1° sec. a. Cr., di Sidone, fu filosofo peripatetico; – 4) 2ª metà 1° sec. a. Cr., di Tarso, poetastro e demagogo, col favore d'Antonio tiranneggiò nella sua patria finchè venne bandito per opera d'Atenodoro.

Boettcher v. Böttcher.

Boettger v. Böttger.

Boetti v. Boetto.

Boetticher v. Bötticher.

Boettiger v. Böttiger.

Boetto Giovenale (1604-76), di Fossano, fu pittore, incisore all'acquaforte e architetto del Duca di Savoia.

Boeyermans Theodor (1620-77), di Anversa, fu pittore di storia.

Boezio Anicio Manlio Torquato Severino (475-524), di Roma, Console nel 510, fu filosofo neoplatonico e autore di libri scolastici di retorica, musica, aritmetica e geometria, consigliere del Re Teoderico; dopo il 522, avendo difeso il Senatore Albino, accusato di congiura, venne processato e condannato dal Senato; nel carcere scrisse la sua « Consolatio philosophiae »; fu poi fatto da Teoderico uccidere; ne scrisse Bon Compagni (1842).

Boffa Giovanni Francesco (1778-2/2 1835), di Cremona, fu organista e valente compositore di musica sacra.

Digitized by Google

Boffi Luigi, di Birago (Lentate sul Seveso) (n. 1846), architetto.

Boffrand Germain (7/5 1667-18/3 1754), di Nantes, fu architetto.

Bofondi Giuseppe (24/10 1795-2/12 1867), di Forlì, fu dal 21/12 1846 Cardinale, 7-12/2 1848 Segretario di Stato.

Bogaart Hendrik, 17° sec., di Amsterdam, fu pittore olandese.

Bogardus James (14/3 1800-12/4 74), di Catskill (New York), fu inventore meccanico; m. a New York.

Bogdan 1) *I*, metà 14° sec., fu Principe di Moldavia; – 2) *II*, fu dal 1449 Principe (usurpatore) di Moldavia; 1451 assassinato; – 3) *III*, figlio e successore di Stefano il Grande, fu dal 1504 Voivoda di Transilvania, dal 1513 tributario del Turco; m. 18/4 1517 a Huš; – 4) *IV* (1555-72), figlio e success. d'Alessandro IV, fu dal 1568 Voivoda di Moldavia, in principio sotto la tutela della madre Rucsanda (m. 12/11 1570); 1571 scacciato, si ridusse a Mosca, dove si vuole che lo Zar, sotto pretesto d'eresia, lo facesse cucire dentro un sacco e buttare nell'acqua.

Bogdanich Daniel Emman. (1762-31/1 1802), di Veröcze, fu astronomo e matematico a Pest.

Bogdanov Anathol Petrovič (n. 1834) naturalista russo.

Bogdánovič Ippolyt Fedorovič (23/12 1743-18/1 1803), di Perevoločnoia nella Piccola Russia, fu scrittore e poeta russo; famosa la sua «Duscenca» (Anìmula), imitaz. poetica della Psyche di Lafontaine; m. presso a Cursk; suo nipote (da fratello) *Modest Ivanovič* (1805-82) fu Generale e storico militare russo.

Boggiani Guido, di Omegna (Pallanza) (n. 25/9 1861), viaggiatore, etnografo («I Caduvei») e pittore.

Boggio 1) *Emilio*, di Caracas (n. 1857), nato da padre genovese e da madre francese e cresciuto a Parigi, pittore; – 2) *Gian Domenico*, 18°-19° sec., di San Giorgio Canavese, fu autore drammatico piemontese; m. 1815; – 3) *Pier Carlo* (20/2 1827-20/7 66), di Torino, pubblicista e politico, professore di diritto costituzionale all'Univ. di Torino, morì sulla nave «Re d'Italia» alla battaglia di Lissa.

Bögh Erik (17/1 1822-17/8 99), di Copenaghen, fu autore drammatico.

Boghen Emma, di Venezia (n. 7/5 1868), maritata *Conigliani*, scrittrice.

Bogino Giambattista (21/7 1701-3/2 84), di Torino, fu insigne uomo di Stato piemontese, dal 1733 Auditore generale dell'esercito, dal 1742 Primo Segretario di guerra e Ispettore supremo del pubblico erario (1752 riformatore della moneta) e dal 1759 anche Ministro per la Sardegna; dopo la morte del Re Carlo Emanuele III si ritirò; il suo titolo di «Conte di *Vinadio*» passò al figliastro Conte Prospero Balbo.

Bogislao 1) *X* «il Grande» (3/6 1454-5/10 1523) fu dal 1474 Duca di Pomerania; 1496-98 fece un pellegrinaggio in Terrasanta; – 2) *XIV* (31/1 1580-10/3 1637), dal 1625 Duca di Pomerania, fu ultimo maschio della sua casa.

Bogle George (1746-81), inglese, fu 1774-75 nel Tibet; m. a Calcutta.

Boglietti Giovanni (1836-4/3 1901), di Biella, fu letterato; m. a Firenze.

Bogoliubov Alexai (1824-7/11 96) fu pittore russo di marine a Parigi.

Bogoliubski v. Andrea (Russia).

Bogomil v. Geremia (bulgaro).

Bogude v. Bocco II.

Boguet Nicolas Didier (1755 1839), di Chantilly, fu pittore; m. a Roma.

Bogusławski Wojciech o Adalbert (4/11 1759-23/7 1829), della Posnania, fu attore ed autore drammatico polacco; m. a Varsavia.

Bogusławski (von) Palm Heinrich Ludwig (7/9 1789-5/6 1851), di Magdeburg, fu astronomo a Breslau; suo figlio *Georg Heinrich* (7/12 1827-4/5 84), di Berlino, fu astronomo ed idrografo.

Boha ed Din = Beha ed Din.

Böheim v. Behaim.

Boheis v. Boece.

Boheman Karl Henrik (10/7 1796-2/11 1868), di Jönköping, fu entomologo.

Boher François (1769-8/4 1825), di Villefranche in Pyrénées-Orientales, fu pittore, scultore, architetto e scrittore; m. a Perpignan.

Bohier (de) 1) *Nicolas* («Boerio») (1469-10/6 1539), di Montpellier, fu giurista; – 2) *Thomas* «Baron de *Saint-Cierque*», 15°-16° sec., fu Luogotenente del Re di Francia in Italia; m. 1523.

Digitized by Google

Bohl Joan, di Zieriksee (n. 8/10 1836), poeta olandese, dantista.

Böhlau 1) *Helene* (« Madame al *Rascid Bei* »), di Weimar (n. 22/11 1859), scrittrice tedesca di romanzi, a Monaco di Baviera; – 2) *Hugo* (4/1 1833-24/2 87), di Halle, fu giurista, prof. a Würzburg.

Bohlen (von) Peter (13/1 1796-6/2 1840), di Wüppels in Oldenburg, fu orientalista; m. ad Halle a. S.

Böhl von Faber Cecilia (1797-7/4 1877), di Morges, figlia di *Juan Nicolas* (9/12 1770-9/11 1836, di Amburgo, mercante a Cadiz e autore d'una storia della letteratura spagnola), successivam. maritata col mercante *Planell*, col Marchese d'*Arco Hermoso* (m. 1833) e coll'avvocato *Arrom*, fu romanziera spagnola (pseudon.: « Fernan *Caballero* »); m. a Siviglia.

Böhm 1) *Amadeus Wenzel* (1771-1823), di Praga, fu incisore in rame; m. a Lipsia; – 2) *Andreas* (17/11 1720-6/7 90), di Darmstadt, fu filosofo e matematico; m. a Giessen; – 3) *Barthel* v. Beham; – 4) *Frans Johan Emanuel* (1801-73), di Ypern, fu pittore fiammingo di storia e ritratto; suo figlio *Frans Ignatius Auguste* (n. 1819) pittore di paesaggio, litografo e incisore in legno; – 5) *Georg*, di Frankfurt am Oder (n. 21/12 1854), geologo e paleontologo; – 6) *Hans* v. Beham; – 7) *Joseph* (4/3 1795-23/3 1876), di Pest, fu violinista a Vienna; – 8) *Joseph Daniel* (16/3 1794-15/8 1865) fu scultore ed incisore a Vienna; – 9) *Joseph Edgar* (Sir) (14/7 1834-12/12 90), di Vienna, fu scultore, dal 1862 a Londra; – 10) *Joseph Georg* (27/1 1807-26/1 68), di Rozdialowitz in Boemia, fu astronomo a Praga; – 11) *Rudolf Albert Martin*, di Nördlingen (n. 19/5 1844), prof. di farmacologia all'Università di Lipsia; – 12) *Theobald* (9/4 1794-25/11 1881), di Monaco di Baviera, fu flautista e compositore.

Böhm-Bawerk (von) Eugen, di Brünn (n. 12/2 1851), economista.

Böhme 1) *Jak.* v. Behmen; – 2) *Karl*, di Amburgo (n. 9/6 1866), pittore.

Böhmer 1) *Eduard*, di Stettin (n. 24/5 1827) filologo romancio; – 2) *Georg Rudolf* (1/10 1723-4/4 93), di Liegnitz, fu prof. di medicina e di botanica all'Università di Wittenberg; – 3) *Johann Friedrich* (22/4 1795-22/10 1863), di Francoforte sul Meno, fu bibliotecario e storico (fonti della storia tedesca medioevale); ne scrisse Janssen (1868); – 4) *Just Henning* (29/1 1674-29/8 1749), di Hannover, fu dal 1701 prof. di diritto all'Università di Halle; suoi figli: *Johann Friedrich Samuel* (4/8 1704-20/5 72), penalista, e *Philipp Adolph* (1717-89), prof. d'anatomia a Berlino.

Böhmert Karl Viktor, di Quesitz presso a Lipsia (n. 23/8 1829), economista, 1866-75 prof. a Zurigo, poi a Dresda.

Bohn 1) *Emil*, di Bielau presso a Neisse (n. 14/1 1839), musicista, dal 1884 Dottore « honoris causa » dell'Univ. di Breslau; – 2) *German* (von) (25/2 1812-23/1 99), di Stoccarda, fu pittore; – 3) *Henri George* (4/1 1796-22/8 84), di Londra, fu libraio editore; – 4) *Johannes* (20/7 1640-19/12 1718), di Lipsia, fu ivi prof. d'anatomia; – 5) *Johann Konrad*, di Bornheim presso a Francoforte sul Meno (n. 23/12 1831), matematico e fisico, prof. ad Aschaffenburg; – 6) *John* (1806-29/10 98) fu libraio antiquario inglese; m. a Brighton.

Bohnenberger (-gher) (von) Johann Gottlieb Friedrich (5/6 1765-19/4 1831) di Simmozheim (Württ.), figlio del parroco e teorico elettricista *Gottlieb Christian* (4/8 1732-29/5 1807), fu astronomo e matematico, prof. a Tübingen; inventò l'elettroscopio ed un apparecchio per dimostrare la rotaz. della Terra; ne scrisse Osterdinger.

Bohon Juan, colonista spagnolo, fondò 1543 Coquimbo nel Chile.

Bohrer Anton (1783-1852), di Monaco di Baviera, e suo fratello *Max* (1785-1867), figli del contrabbassista *Kaspar* (1744-1899) di Mannheim, furono musicisti; le loro mogli Luise e Fanny *Dülken* (sorelle) furono pianiste e tale fu pure la figlia di Anton, *Sophie* (1828-49).

Böhtlingk Otto, di Pietroburgo (n. 30/5 1834), insigne orientalista.

Bohtori « al Valid », 9° sec., n. in Siria, fu poeta arabo.

Bohun (de) 1) *Humphrey* « Conte (4°) di *Hereford* » (1276-1322) cadde combattendo a Boroughbridge; – 2) *Maria* v. Enrico IV (Inghilterra).

Boiano v. Datto; Pandone.

Digitized by Google

Bojanus Ludwig Heinrich (16/7 1776-2/4 1827), di Buxweiler in Alsazia, fu anatomico, 1804-24 prof. a Vilna; m. a Darmstadt.

Boiardo 1) *Camillo* v. Boiardo 5); – 2) *Costanza* v. Pio (Gal. II); – 3) *Giulia* v. Pico (Gianfr. I); – 4) *Laura* v. Thiene (Ott.); – 5) *Matteo Maria* «Conte di *Scandiano*» (1434? 23/12 94), di Scandiano, figlio di *Giovanni* «Signore di Rubiera e poi Conte (1°) di Scandiano» e di Lucia di Nanne *Strozzi* di Ferrara, dal 1478 Governatore estense di Reggio, fu celebre poeta («Orlando innamorato», 1486); ne scrisse Albini (1495); fu dal 1472 sua moglie Taddea *Gonzaga* di Novellara; figlio: Conte *Camillo* (1481-99); alla morte del quale la Contea di Scandiano passò a suo cugino *Giovanni* «Signore d'*Arceto*» (m. 1523) e da questo successivam. ai figli *Giambattista* (m. 15/2 1528), *Giulio* (m. 1/7 1553), dal 1523 marito di Silvia *Sanvitale* di Fontanellato (donna celebrata per cultura di lettere, m. 23/4 1584), ed *Ippolito* (m. 10/11 1560, ultimo maschio di sua casa); v. Thiene (Ott.).

Boichard Jean, di Bourges (n. 1841), figlio del pittore *Henri Joseph* di Versailles, pittore di genere.

Boichot Guillaume (1735-9/12 1814), di Châlon-sur-Saône, fu scultore e disegnatore; m. a Parigi.

Boicott v. Boycott.

Boie Heinrich Christian (19/7 1744-3/3 1806), di Meldorf in Holstein, fu poeta e critico letterario.

Boieldieu François Adrien (16/12 1775-8/10 1834), di Rouen, fu cel. comp. di musica («Dame blanche», 10/12 1825); m. a Jarcy; ne scrisse Pougin (1875).

Boifava Pietro, Curato di Serle, fu durante le 10 giornate di Brescia 1849 l'intrepido comand. delle bande armate sui Ronchi; 1/4 1849 preso dagli Austriaci e fucilato insieme col prete Andrea *Gabetti*, coll'avvocato Pietro *Venturini* e con Carlo *Zima*.

Boigne v. Le Borgne.

Boileau 1) *Etienne*, 13° sec., «Prévôt de Paris», codificò gli statuti delle corporazioni operaie («le Livre des métiers»); – 2) *François* (1720-85), di Parigi, fu pittore di ritratto; – 3) *Nicolas* v. Boileau-Despréaux.

Boileau-Despréaux Nicolas (1/11 1636-13/3 1711), di Parigi, fu celebre poeta e critico di letteratura («Satires»; «Lutrin»; «Art poétique»); ne scrisse Desmaiseaux (1712).

Boillet v. Coletta (Santa).

Boillot Hippolyte, di Louhans (n. 1821), pittore di genere.

Boilly Louis Léopold (5/7 1761-5/1 1845), di La Bassée, fu pittore e litografo a Parigi; suoi figli: *Jules Léopold*, pittore, e *Alphonse* (3/5 1801-8/12 67), incisore in rame.

Boilvin Emile, di Metz (n. 1845). pittore e incisore in rame.

Boinard Jean (1627-1711), di Le Mans, pittore («Tableaux chang.»).

Boindin Nicolas (29/5 1676-20/11 1751), di Parigi, letterato ed erudito.

Boineburg v. Boyneburg.

Boinenfant Jean, 14°-15° sec., di Lilla, fu pittore di storia.

Boinvilliers v. Forestier de Boinv.

Boiocai fu, nel tempo di Nerone, Duca degli Ansibari e venne sul Basso Reno dai Romani disfatto.

Boiorice 1) Re dei Boi, fu 194 a. Cr. vinto dai Romani; – 2) fu il Re dei Cimbri vinto e ucciso dai Romani sotto Mario presso a Vercelli.

Bois (du) 1) *Alex. Th.* v. Bois de Fiennes; – 2) *Antoine* detto *Chiffart*, 16° sec., fu diplomatico francese sotto Francesco I ed Enrico II; – 3) *Aug. Jay* v. Du Bois; – 4) *Guillam*, 17° sec., fu pittore olandese di paesaggio; m. 1680 ad Haarlem; – 5) *Jean* detto *Olivier* («Jannes a *Bosco*» o *Boscio*), 16°-17° sec., fu frate celestino e predicatore famoso; avverso ai Gesuiti, venne 11/11 1611 arrestato a Roma e chiuso in Castel Sant'Angelo, dove 28/8 1626 morì; – 6) *Louis Th.* v. Bois de Fiennes; – 7) *Matthias*, 17° sec., fu pittore olandese.

Bois (du) v. Du Bois; Dubois.

Boisard Jean Jacques Marius (4/6 1744-10/10 1833), di Caen, fu favolista.

Boisbaudran v. Lecoq de B.

Boisdauphin v. Laval (de).

Boisdeffre v. Le Mouton de Boisd.

Bois de Fiennes (du) 1) *Alexandre Thomas* «Bailli de *Givry*» 1674-1744) fu Generale francese, ucciso presso a Casteldelfino; – 2) *Louis Thomas*

Digitized by Google

« Marchese di *Givry* e poi di *Leuville* » (1668-1742) fu Generale francese, 1741 Comandante in Boemia, dove prese Praga e dove per malattia morì.

Boisduval v. Dechauffour de B.

Boisen Lars Nannestad (1803-75), danese, fu orientalista.

Boisfremont v. Leboulanger de B.

Boisgelin v. Cucé de Boisgelin.

Boisgelou v. Rouallo de Boisg.

Boisgérard v. Barruat de Boisg.

Boisgobey (du) v. Castille.

Boisguillebert v. Le Pesant.

Boisilio (Santo) 7° sec., fu Priore di Melros in Scozia; m. 661.

Boisjolin v. Vieilh de Boissjolin.

Bois-le-Comte (de) Charles Joseph Edmond (conte) (1796-1863), di Parigi, fu diplomatico.

Boismont v. Brierre e Thyrel de B.

Boismorand v. Chéron de Boism.

Boismortier v. Bodin de Boism.

Boisnormand de Bonnechose François Paul Emile (18/8 1801-15/2 75), di Leyderdorp in Olanda, fu poeta (« La mort de Bailly », 1833) e storiografo (« Histoire de France », 16ª ed. 1874); m. a Parigi; suo fratello *Henri Marie Gaston* (1800-83), di Parigi, fu Arcivescovo di Rouen e dal 21/12 1863 Cardinale, reazionario.

Boispréaux v. Dujardin (Bén.).

Bois-Regard v. Andry.

Bois-Reymond (du) (Dubois-Reymond) 1) *Emil* (7/11 1818-26/12 96), di Berlino, fu celebre fisiol., dal 1858 prof. di fisiologia e Direttore del Laboratorio fisiologico all'Università di Berlino; dal 1867 Segretario dell'Accad. delle Scienze di Berlino; figli suoi: *Claude* (n. 1856), oftalmologo, e *René* (n. 1863), fisiol.; – 2) *Paul David Gustav* (2/12 1831-7/4 89), di Berlino, frat. del prec., fu insigne matem., dal 1874 prof. all'Univ. di Tübingen.

Boisrigaut v. Dangerant.

Bois-Robert v. Le Metel de B.-R.

Boissard 1) *Jean Jacques* (1528-1602), di Besançon, fu poeta e disegnatore; m. a Metz; – 2) *Robert*, 16°-17° sec., di Valence, fu incisore.

Boissat (de) Pierre (1603-28/3 62), di Vienne, fu letterato francese, favorito del Duca d'Orléans, e da Richelieu ascritto all'Accademia.

Boissaye Dubocage Georges (1626-96) fu ingegnere e prof. d'idrografia ad Havre; tale suo figlio omon.

Boisse Jean, 16° sec., di Limoges, fu pittore su smalto.

Boisseau Alfred (1823-48?), di Parigi, fu pittore di genere e ritratto.

Boisselat Jean François (n. 1812) pittore francese di storia e di genere.

Boisselier Félix « l'Ainé » (1776-1811), di Damphal in Haute-Marne, fu pittore di storia; m. a Roma; suo fratello *Antoine Félix* « le Jeune » (1790-1857), di Parigi, fu pittore di paesaggio storico; m. a Versailles.

Boisselot Xavier, di Montpellier (n. 3/12 1811), compositore di musica (« Ne touchez pas à la reine », 1847).

Boisserée Sulpiz (2/8 1783-2/4 1854) e *Melchior* (23/4 1786-14/5 1851), fratelli, di Colonia, furono storici dell'arte e raccoglitori di quadri; morti a Bonn.

Boissets v. Brébeuf.

Boissier 1) *André Claude* (1760-1840), di Nantes, fu pittore di storia; sua moglie Julienne Marie *Boussuge* fu pittrice di storia; – 2) *Charles Edmond* (25/5 1810-25/9 85?), di Ginevra, fu botanico; – 3) *Gaston*, di Nîmes (n. 15/8 1823), filologo, storico ed archeologo (« Rome et Pompéi », 1880), prof. al « Collège de France », dall'8/6 1876 membro dell'Accademia; – 4) *Henri* (1762-1834), di Ginevra, fu filologo ed archeologo; – 5) *Valérie* v. Gasparin.

Boissière Claude, 16° sec., di Grenoble, fu matematico e letterato.

Boissieu (de) Jean Jacques (10/4 1738-1/3 1810), di Lione, fu pittore.

Boissieux (de) (conte) 5/2 1738 con un corpo di 3000 soldati francesi sbarcò a Bastia in Corsica; pretese dai Corsi il disarmo, ma 13/12 1738 fu sconfitto a Biguglia e poco dopo morì.

Boisson Léon, di Nîmes (n. 2/10 1854), incisore in rame.

Boissonade 1) *Jean François* (12/8 1774-8/9 1857), di Parigi, fu celebre grecista; – 2) *Marie*, n. (1852) a Mosca, maritata *Bertre*, scrittrice francese (pseudon. « Marie de *Besneray* »).

Boissy (de) 1) *Louis* (26/11 1694-19/4 1758), di Vic-sur-Cère in Cantal, fu commediografo; – 2) *Teresa* v. Gamba.

Boissy d'Anglas (de) François

Digitized by Google

Antoine (8/12 1756-20/10 1826), di Saint-Jean-Chambre in Ardèche, fu il 1° nell'Assemblea Nazionale a dichiarare che il 3° Stato costituiva la vera assemblea nazionale; votò contro la morte del re; 1797-99 esule; 1804 Conte e Senatore; scrittore, fu membro dell'Accademia; m. a Parigi.

Boistaillié v. Huraut.

Boiste PierreClaudeVictoire (1765-24/4 1824), di Parigi, fu vocabolarista (« Dictionn. univ. de la langue franç. », 1800; 14ª ed. 1857).

Boiston Philippe, 18° sec., di Frénelots, fu scultore a Parigi.

Boisy (de) v. Gouffier.

Boit Karl (1663-1727), di Stocolma, fu pittore in smalto e miniatura.

Boitard 1) *Louis Pierre,* 18° sec., francese, fu pittore ed incisore a Londra; – 2) *Pierre* (27/4 1787-28/8 1859), di Mâcon, fu scrittore di storia naturale e d'agronomia; m. a Montrouge.

Boiteau Dieudonné Alexandre (1829-11/6 86), di Parigi, fu econom.

Boitel Pierre « Sieur de *Gaubertin* », 17° sec., fu letterato francese.

Boiti Antonio (1778-8/1 1827), di Roma, fu medico del Granduca Ferdinando III di Toscana e uno de' fondat. dell'Accad. med.-chirurg. di Firenze.

Boito 1) *Arrigo,* di Padova (n. 24/2 1842), illustre compositore di musica (« Mefistofele », 5/3 1866; rifatto, 4/10 1875), poeta (« Nerone », 1901) e critico musicale a Milano; alcuni dei suoi libretti d'opera portano la pseudon. di « Tobia *Gorrio* »; – 2) *Camillo,* di Roma (n. 30/10 1836), frat. di Arrigo, insigne architetto, simpatico novellista e scrittore e critico d'arte, Presidente della R.ª Accademia di Belle Arti a Brera di Milano; fu sua moglie la letterata Marchesa Madonnina *Malaspina* di Portogruaro (m. 24/6 1898).

Boivin 1) *François* v. Cossé (de) (Charles); – 2) *Jean* (28/3 1665-29/10 1726), impiegato alla Biblioteca del Re a Parigi, fu insigne erudito, dal 1721 membro dell'Accademia; – 3) *Marie* v. Gillain; – 4) *René* v. Boyvin.

Boizot Antoine (1702-82), di Parigi, fu pittore di storia; figli suoi: *Louis Simon* (9/10 1743-10/3 1809), scultore e pittore, e *Adélaïde,* incisora in rame.

Bokai Johann (27/5 1822-20/10 84), di Igló, fu prof. di pediatria all'Università di Budapest.

Bókay (von) Arpad, di Budapest (n. 15/8 1856), ivi prof. di farmacologia.

Bökel v. Beukelsz.

Bokelmann Christian Ludwig, di Sankt Jürgen (Brema) (n. 4/2 1844), pittore di genere.

Bokelson v. Beuckels.

Boker 1) *George Henry* (6/10 1823-2/1 90), di Philadelphia, fu poeta e diplomatico; – 2) *Karl,* di Barmen (n. 1836), pittore di genere.

Bokshoorn Joseph, 2ª metà 17° sec., di L'Aia, fu pittore a Londra.

Bol 1) *Ferdinand* (1616-80), di Dordrecht, fu pittore ed acquafortista; m. ad Amsterdam; – 2) *Jan* (Hans) (1534-93), di Mecheln (Malines), fu pittore; m. a Amsterdam.

Bolanden v. Bischoff 6).

Bolano Vezzio fu sotto Vespasiano Governatore romano dell'Africa.

Boldensel v. Baldensel.

Boldetti Marcantonio (19/11 1663-4/12 1749), di Roma, canonico, fu archeol., Direttore dei Cimiteri antichi.

Boldini 1) *Giovanni,* di Ferrara (n. 1845), pittore, dal 1872 a Parigi; – 2) *Giuseppe* (1822-98) fu patriotta e pittore; m. a Mogliano Veneto.

Boldoni 1) *Camillo* (Colonnello) iniziò 17/8 1860 a Corleto la rivoluzione nel Napolitano; – 2) *Ottavio* (1600-80), di Milano, barnabita, Vescovo di Teano, fu scrittore; suo fratello *Gian Niccolò* (1595 9/1 1670), barnabita, fu letterato; *Sigismondo,* altro fratello, fu medico e filosofo (m. 3/7 1630 a Pavia).

Boldrewood v. Brown 14).

Boldrini 1) *Francesco,* 18°-19° sec., fu pittore a Milano; m. 1825; – 2) *Giuseppe* (31/3 1733-5/11 1807), di Stra, cappuccino, fu letterato, panegirista; m. a Padova; – 3) *Giuseppe Niccolò,* 16° sec., di Vicenza (o di Trento?), fu pittore ed incisore in pietre dure.

Boldrino v. Panicale (da).

Boldù 1) *Andrea* fu dal 1560 Ambasciatore veneto presso al Duca Emanuele Filiberto di Savoia; – 2) *Giovanni,* 15° sec., di Venezia, fu pittore e medaglista; – 3) *Giovanni Alvise,* 16° sec., fu un patrizio veneziano, presunto au-

Digitized by Google

tore del disegno del Ponte di Rialto (eseguito dal da Ponte).

Bolduc Johann Joseph, 15° sec., del Cantone d' Uri, fu incisor di med.

Bolea v. Abaraca de Bolea.

Bolena v. Enrico VIII (Ingh.).

Boleslao 1) (*Boemia*) I « il Crudele », 2° figlio di Vratislao I, fece uccidere 23/9 935 suo fratello San *Venceslao* e fu Principe di Boemia; 950 dovette riconoscere la supremazia tedesca; m. 967; gli successe il figlio *Boleslao* II « il Pio », ch' ebbe per moglie *Emma* di *Borgogna;* m. 999; il figlio e successore suo *Boleslao* III « il Rosso » fu dal Re Boleslao di Polonia 1003 preso, acciecato e condotto in Polonia, dove in prigionia 1037 morì; – 2) (*Gallizia e Lodomiria*) fu l' ultimo Re di Gallizia e Lodomiria della Casa Romano; m. 1340; – 3) (*Kalisz*) « il Pio », 13° sec., fu dal 1247 « Principe polacco di Kalisz »; – 4) (*Littuania*) v. Sigismondo (Litt.); – 5) (*Masovia*) IV fu dal 1421 Principe di Masovia; eletto 1446 Re di Polonia, rifiutò; con suo figlio *Boleslao* V (m. 1488) la sua casa si estinse.

Boleslao (*Polonia*) 1) *I* « *Chrobry* » (il valoroso), figlio e successore di Miecislao I, fu dal 992 Duca e dal 1024 Re di Polonia, gran conquistatore; 1015 soggiogò i Prussiani e ne distrusse gli idoli; m. 1025; gli successe il figlio Miecislao II; – 2) *II* « *Smiali* » (l' ardito) (1041-90), figlio del Re Casimiro, fu dal 1058 Duca e dal 1076 Re di Polonia; 1079 assassinò il Vescovo Stanislao di Cracovia e perciò fu scacciato; m. esule in Carinzia; gli successe come Duca il fratello *Ladislao* I Ermanno (m. 1102); – 3) *III* « *Krzywousty* » ossia « Bocca storta » (1085-1139), figlio del Duca Ladislao I Ermanno, fu dal 1102 Re di Polonia; lasciò il regno diviso fra i suoi 4 figli maggiori; allora incominciò per la Polonia un periodo d' agitazione e di debolezza terminato 1333 colla morte di *Ladislao* IV e coll' assunzione del figlio di questo, Casimiro III; – 4) *IV* « *Kendzierzavi* » (il « Riccinto ») (1127-30/10 73), un figlio di Boleslao III, fu dal 1139 Principe di Polonia; dovette umiliarsi a Federico Barbarossa; m. a Cracovia; – 5) *V* « *Vstidlivi* » (il « Casto ») (1221-79), figlio di Leszek il Bianco, fu dal 1228 Principe di Polonia; fu dal 1239 sua moglie *Cunegonda* del Re Bela IV d' *Ungheria,* la quale come vedova si ritirò nel monastero di Sandecz, dove 1292 morì (1690 can.; commem. 24/7).

Boleyn v. Enrico VIII (Ingh.).

Bolgeni Gio. Vincenzo (22/1 1733-3/5 1811), di Bergamo, gesuita, fu pugnacissimo apologeta; m. a Roma.

Bolgeri v. Bolgieri.

Bolgi Andrea (1605-56), di Carrara, fu scultore a Roma; m. di peste.

Bolgiani v. Müller (Valeska).

Bolgieri Giovanni, 1ª metà 18° sec , di Torino, fu pittore di storia.

Bolin Andreas Wilhelm, di Pietroburgo (n. 2/8 1835), filosofo e storico letterario svedese, dal 1873 Bibliotecario dell' Univ. di Helsingfors.

Bolingbroke v. Saint John.

Bolintineánu Dimitrie (1826 1/9 72), di Bolintina in Valacchia, fu poeta rumeno; m. a Bucarest.

Bolivar Simon « el Libertador » (24/7 1783-10/12 1830), di Carácas, fu l' emancipatore delle colonie ispano-americane; m. a Santa Marta; ne scrissero Larrazabel (1866), Rojas (1883).

Boll 1) *Ernst* (21/9 1817-19/1 68), di Neubrandenburg, fu naturalista; – 2) *Franz Christian* (26/2 1849-19/12 79), di Neubrandenburg, fu dal 1873 prof. di anat. e fisiol. comp. all' Univ. di Roma.

Bolland Jean (18/8 1596-12/9 1665), di Tienen (Tirlemont) nel Limburgo, gesuita, iniziò 1629, qual continuatore dell' opera agiografica del Padre Héribert de *Roswey,* prof. a Douai, una raccolta di notizie sui Santi (« Acta Sanctorum ») continuata poi dai suoi discepoli Godefroy *Henschen* (1600-81) e Daniel *Papebroch* (1628-1714) e da molti altri (« Bollandisti »).

Bollani Maffeo fu 1430 il 1° Governatore veneto delle Isole di Tino e Micono nell' Arcipelago, delle quali l' ultimo (103°) Governatore, sino al 1717, fu Giovanni Andrea Badoer.

Bollati 1) *Federico Emanuele* « Barone di *Saint-Pierre* », di Pont Canavese (n. 1822), archivista e storico; Soprintendente degli Archivi piemontesi; – 2) *Giuseppe* (21/6 1819 24/8 69), di Trecate, fu architetto a Torino.

Digitized by Google

Bolley Alexander Pompejus (7/6 1812-3/8 70), di Heidelberg, fu prof. di tecnologia chimica a Zurigo.

Bollig Giovanni (1821-95), gesuita, orientalista, fu 2° Custode della Biblioteca Vaticana.

Bollinger (-gher) Otto, di Altenkirchen nel Palatinato Renano (n. 2/4 1843), dal 1880 prof. di patologia all'Università di Monaco di Baviera.

Bollory (« Bellori ») Jérôme, 16°-17° sec., e suo figlio *Jean* furono pittori francesi di storia e ritratto.

Bollstädt (von) Albert (conte) (1193-15/11 1280), di Lauingen in Svevia, detto « *Alberto Magno* » (Beato), dal 1223 frate domenicano, 1260 62 Vescovo di Ratisbona, fu il più dotto degli scolastici (il « Dottore *universale* ») e fece un completo commento d'Aristotele; fu anche alchimista; nella sua « Historia naturalis » ammise la terra australe; m. a Colonia; ne scrissero Sighart (1857), d'Assailly (1870), Bach (1881).

Bolo, di Mendes, fu scrittore greco-egiziano sotto gli ultimi Tolomei.

Bologhini Bartolommeo, 14° sec., di Siena, fu pittore di storia e ritratto.

Bologna 1) *Antonio*, 1ª metà 15° sec., di Napoli, fu poeta laureato alla Corte del Re Alfonso I; – 2) *Domenico*, di Torino (n. 22/8 1845), pittore; – 3) *Gian* (Jean *Bologne* o *Boulongne*) (1524-13/8 1608), di Douai, fu celebre scultore (« Mercurio » in bronzo, « La Sabina », « Ercole e il Centauro ») ed architetto a Firenze; ne scriss. Duthilloeul (1820), Desjardins.

Bologna (da) 1) *Andreolo* fu 1224 Podestà di Genova; – 2) *Arduino*, 15°-16° sec., fu pittore ed incisore in rame; – 3) *Bartolommeo* (Fra), domenicano, fu missionario in Armenia; m. 1333; – 4) *Bartolommeo*, 15°-16° sec., fu pittore miniaturista; m. 1512; – 5) *Bernardo* v. Toselli (Flor.); – 6) *Caterina*, 15° sec., fu letterata; – 7) *Cristofano*, 14°-15° sec., fu pittore; – 8) *Domenico*, 1ª metà 16° sec., fu pittore; – 9) *Ercole*, 2ª metà 15° sec., fu pittore; – 10) *Franco*, 13°-14° sec., fu pittore celebre, miniatore, discepolo di Oderigi da Gubbio (insieme con questo celebrato da Dante); – 11) *Giovanni* v. Bologna 3); – 12) *Lattanzio* v. Mainardi; – 13) *Lorenzino* v. Sabbatini; – 14) *Lorenzo*, 14° sec., fu pittore, discepolo di Franco; – 15) *Manno*, 2ª metà 13° sec., fu pittore; – 16) *Maso*, 14°-15° sec., fu pittore di storia; – 17) *Niccolò*, 14°-15° sec., fu scultore; – 18) *Paolo*, 14° sec., fu pittore; – 19) *Pellegrino* v. Tibaldi; – 20) *Simone* detto « dai *Crocifissi* » v. Avanzi 7); – 21) *Tommaso*, 2ª metà 14° sec., fu astrologo a Parigi; – 22) *Tommaso* v. Vincidor; – 23) *Ursone*, 1ª metà 13° sec., fu pittore; – 24) *Ventura*, 12°-13° sec., fu scultore, architetto e pittore; – 25) *Vitale* detto « dalle *Madonne* », 1ª metà 14° sec., fu pittore, discepolo di Franco da Bologna.

Bologne v. Bologna (Gian).

Bologne (de) Jean, 16°-17° sec., di Liegi, fu pittore di storia.

Bolognese 1) *Biagio*, 15°-16° sec., fu pittore; – 2) *Domenico*, 19° sec., di Napoli, fu poeta popolare e autore drammatico; – 3) *Franco* v. Bologna (da); – 4) *Gian Fr.* v. Grimaldi; – 5) *Giulio* v. Bonasoni; – 6) *Latt.* v. Mainardi; – 7) *Lorenzo* v. Bologna (da); – 8) *Vitale* v. Bologna (da).

Bolognesi Ottavio, 1ª metà 17° sec., di Correggio, fu Residente del Duca di Modena a Vienna.

Bolognetti 1) *Alberto* (1536-85), di Bologna, giurista, fu Nunzio pontificio in Polonia, dal 21/12 1583 Cardinale; m. a Villach in Carinzia mentre viaggiava per ritornare in Italia; – 2) *Baldassarre*, 16°-17° sec., di Bologna, fu predicatore famoso in patria; m. 1629; – 3) *Francesco*, 16° sec., di Bologna, fu poeta epico (« Il Costante); – 4) *Giorgio* (monsignore), 1ª metà 17° sec., fu dal 1634 Nunzio pontificio in Francia; – 5) *Giovanni* (1506-75), di Bologna, fu prof. di diritto civile e canonico successivam. a Bologna, a Salerno, a Napoli, a Messina e a Pavia; – 6) *Mario* dei « Conti di *Vicovaro* » (1690-1756), di Vicovaro, fu dal 9/9 1743 Cardinale; – 7) *Pompeo*, 16°-17° sec., fu prof. di medicina a Bologna.

Bologni Gerolamo (20/3 1454-23/9 1517), di Treviso, fu poeta latino, laureato dall'Imper. Federico III.

Bolognini 1) *Ant.* (marchese) v. Amorini Bolognini; – 2) *Giovanni Battista* (1612-89), di Bologna, fu pittore

Digitized by Google

di storia; - 3) *Lodovico* (1447-19/7 1508), di Bologna, fu giurista e diplomatico; m. a Firenze; - 4) *Lodovico* (1738-1816), di Reggio nell' Emilia, fu architetto idraulico; - 5) *Matteo* 1447 Castellano di Pavia si dichiarò per lo Sforza; - 6) *Nepomuceno* (25/3 1824-18/7 1900), di Pinzolo, fu patriotta e folklorista trentino; m. a Milano.

Bolomey Benjamin, 2ª metà 18° sec., svizzero, fu pittore di scuola francese, sino al 1792 Direttore dell'Accademia di L'Aia; fu anche incisore.

Bolomier Guillaume «Sieur de *Villars* en Genevois», detto *Fabio*, 14°-15° sec., Gran Cancelliere e Primo Ministro di Savoia, fu 12/9 1446 condannato a morte per accusa di concussione e annegato nel Lago di Ginevra; ne scrisse Cibrario.

Bolongier Hans e *Horatius* (m. 1681), 17° sec., pittori ad Haarlem.

Bolsec Jérôme Hermès, 16° sec., ex-carmelitano, calvinista, poi ridiventato cattolico, autore d' una biografia-libello di Calvino; m. a Lione (?).

Bolswert (da) Boetius Adam, 16°-17° sec., di Bolswert in Frisia, fu incisore in rame; m. 25/3 1633 a Brüssel; suo fratello *Schelte* fu il più considerevole incisore in rame della scuola fiamminga; m. 1659 ad Anversa.

Bolt Johann Friedrich (22/3 1769-10/9 1836), di Berlino, fu incisore.

Bolte Georg Friedrich, di Hannover (n. 1814), pittore di storia e ritratto.

Bölte Amely (6/10 1817-16/11 91), di Rehna in Mecklenburg-Schwerin, fu romanziera; m. a Wiesbaden.

Bölthe Wilhelm, di Colonia (n. 2/1 1861), scrittore tedesco.

Bolton Henry Carrington, di New York (n. 28/1 1843), chimico.

Boltraffio Giovanni Antonio (1467-1516), di Milano, fu celebre pittore, il più caro discepolo di Leonardo.

Boltuś fu l'ultimo Principe dei Ceremissi e cadde difendendo la città di Malmiš contro il moscovita Ivan IV.

Boltzmann Ludwig, di Vienna (n. 20/2 1844), prof. di fisica sperimentale all' Università di Graz.

Bólyai Farkas (Volfango) (9/2 1775-20/11 1856), di Bólya in Transilvania, fu matematico, prof. a Maros-Vás.

Bolzano Bernhard (5/10 1781-18/12 1848), di Praga, fu filosofo razionalista e matematico, dal 1805 prof. di scienza della religione all'Università di Praga, 1820 destituito.

Bolzano (da) Enrico (beato), 13°-14° sec., fu un operaio che menò santa vita a Treviso, dove morì 10/6 1315 e del quale scrisse (1760) il letterato trevisano Rambaldo degli *Azzoni Avogari* (1719-90).

Bolzone Luciano, 1ª metà 17° sec., di Genova, fu pittore; tali pur furono i suoi figli *Giambatt.* e *Carlo Franc.*

Bolzoni 1) *Giovanni*, di Parma (n. 14/5 1841), compos. di musica; - 2) *Giuseppe Maria* (22/5 1668-11/5 1753), di Parma, fu scrittore teologico.

Bom Peter, 16° sec., di Anversa, fu pittore di paesaggio.

Bomba v. Ferdinando II (Due S.).

Bombacaia, 13° sec., di Pisa, fu una gentildonna, autrice di «Detti.»

Bombaci Gasparo, 17° sec., fu storiografo bolognese.

Bombarda v. Cambi.

Bombarde v. Delle Bombarde.

Bombardi Michele (12/3 1683-16/5 1729), di Val di Non nel Trentino, gesuita, insegnò matematica a Linz.

Bombardini Antonio (1666-1726), di Padova, fu ivi prof. di diritto.

Bombast von Hohenheim Theophrastus detto *Paracelso* (17/12 1493-23/9 1541), di Einsiedeln, fu uno dei più distinti e geniali medici e naturalisti del 16° sec., ch' ebbe però nella mente sua uno strano miscuglio d'idee nove, di cognizioni profonde, d' immaginazione eccentrica e di superstizione cabbalistica, alchimistica e teosofica; egli primo dichiarò essere compito principale della chimica la preparazione dei medicinali; m. a Salisburgo; ne scrissero Lessing (1839), Kahlbaum (1894); una critica sull'autenticità delle sue opere (250) scrisse Sudhoff (1898).

Bombelles (de) 1) *Claude* «Seigneur de *Lavau*», 16° sec., fu diplomatico francese; - 2) *Marc Marie* (marchese) (8/10 1744-5/2 1822), di Bitsch in Lorena, fu Generale e diplomatico francese, zelante realista; rimasto vedovo, prese gli ordini e fu dal 3/10 1819 Vescovo d'Amiens; figli suoi: Conte *Louis*

Digitized by Google

Philippe (1/7 1780-7/7 1843), n. a Ratisbona, diplomatico austriaco (m. a Vienna), e Conte *Charles René* 6/11 1785-30/5 1856), che fu Consigliere intimo e Maggiordomo (anche marito, pare, dopo la morte del Neipperg) dell'ex Imperatrice Maria Luigia Duchessa di Parma e morì a Versailles.

Bombelli 1) *Ercole*, 16° sec., di Bologna, fratello di *Raffaello* l'algebrista, fu ingegnere idraulico ed eseguì lavori di prosciugamento in Val di Chiana; – 2) *Filippo*, 18° sec. (?), romano, fu pittore prospettico; – 3) *Pietro*, 2ª metà 18° sec., di Roma (suo padre era di Venegono in quel di Varese), fu incisore in rame e pittore; – 4) *Raffaello* v. Bombelli 1); – 5) *Sebastiano* (1635-1724), di Udine, fu pittore di ritratto a Innsbruck.

Bomberg Daniele, 15°-16° sec., di Anversa, fondò la 1ª stamperia ebraica a Venezia; m. 1549.

Bombicci Porta Luigi, di Siena (n. 11/7 1833), celebre naturalista, dal 1860 prof. di mineralogia a Bologna.

Bombini 1) *Iacopo*, 16°-17° sec., di Ferrara, fu pittore; m. 1629; – 2) *Pietro Paolo* (1575-1648), di Cosenza, gesuita, prima, e poi somasco, fu biografo e storiografo; m. a Mantova.

Bombologno (il), 15° sec., di Bologna, fu pittore di storia e ritratto.

Bombrini Carlo (3/10 1804-15/3 82), di Genova, fu industriale e finanziere, dal 15/11 1871 Senatore; suo figlio *Giovanni* (commend.) è Senatore.

Bomelius Eliseus (Licius?), 16° sec., di Wesel, fu medico ed astrologo, prima, a Londra e poi a Mosca, dove 1574, accusato di cospirazione, venne torturato e morì in carcere.

Bomfim v. Travassor-Valdes.

Bomilcare 1) Generale cartaginese, fu 310 a. Cr. sconfitto da Agatocle e 308 crocifisso a Cartagine; – 2) fu un Ammiraglio cartaginese nella 2ª guerra punica; – 3) v. Giugurta.

Bommel (van) Elias Pieter, di Amsterdam (n. 1819), pittore.

Bompiani 1) *Giacinto* (nobile), 18°-19° sec., di Brescia, fu verso il 1819 organizzatore di scuole di mutuo insegnamento; – 2) *Ignazio* (1612-75), di Ancona, gesuita, fu storico ecclesiastico; – 3) *Roberto*, di Roma (n. 22/2 1821), pittore e scultore.

Bon 1) *Alvise* fu 1520 Ambasciatore veneto al Re d'Ungheria; – 2) *Bart.* v. Buon; – 3) *Cat.* v. Bon Brenzoni; – 4) *Enrico*, di Venezia (n. 29/4 1835), pittore; – 5) *Francesco Augusto* (nobile) (7/6 1788 16/12 1858), di Venezia, fu celebre attore, direttore e scrittore comico (« Ludro »); m. a Padova; dalla sua 1ª moglie, Luigia *Ristori*, ebbe una figlia, *Lauretta* (n. 1825), n. a Torino, divenuta poi attrice eccellente; 2ª moglie la vedova *Bellotti*; – 6) *Geronimo* fu 1644-50 Ambasciatore veneto presso agli Svizzeri; – 7) *Giovanni* v. Buon; – 8) *Giovanni*, di Venezia (n. 6/9 1855), letterato; – 9) *Guglielmo* fu 1330-1352 Tesoriere generale di Savoia; – 10) *Lauretta* v. Bon 5); – 11) *Manfredo*, 15°-16° sec., di Monferrato, fu stampatore a Venezia; – 12) *Ottaviano* (1551-1622), di Venezia, fu diplomatico (1601 in Spagna e 1617-18 in Francia), 1604 Bailo a Costantinopoli; – 13) *Pant.* v. Buon.

Bon 1) *François Xa.* v. Bon de Saint-Hilaire; – 2) *Louis André* (25/10 1758-10/5 99), di Romans in Drôme, fu Generale francese (1796-97 in Italia) e cadde sotto a San Giovanni d'Acri.

Bona 1) (*Acaia*) v. Lodovico; – 2) (*Milano*) v. Galeazzo Maria; – 3) (*Polonia*) v. Sigismondo I; – 4) (*Savoia*) v. Amedeo VI e VII; – 5) (di Valtellina) v. Sanvitale (Pier Brunoro).

Bona 1) *Bartolommeo*, di Nizza Monferrato, fu dal 1844 Intendente generale delle strade ferrate del Piemonte, dal 26/11 1854 Senatore e 1857-59 Ministro sardo dei lavori pubblici; m. 3/2 1876 a Firenze; – 2) *Giovanni* (19/10 1609-28/10 74), di Mondovì, frate cistercense, dal 29/11 1669 Cardinale, fu scrittore ecclesiastico e ascetico (« De Divina Psalmodia », 1653); m. a Roma; – 3) *Luca*, 18° sec,, di Ragusa in Dalmazia, fu giureconsulto e letterato; m. 1778; – 4) *Lucia* (in religione « Arcangela Fortunata ») (1656-1734), di Napoli, monaca carmelitana, compose poesie spirituali; – 5) *Pasquale* (3/11 1816-2/12 78), di Cerignola, fu compositore di musica e prof. di canto a Milano; – 6) *Tommaso*, 2ª metà 16°

Digitized by Google

sec., di Brescia, fu pittore di storia e di prospettiva; – 7) *Valerio*, 16°-17° sec., di Brescia, minore conventuale, fu compositore e teorico musicale.

Bona (de) Giovanni, 18° sec,, di Perarolo (Cadore), fu prof. di medicina all'Università di Padova.

Bonacci 1) *Alinda*, di Perugia (n. 1842), figlia del letterato *Gratiliano* di Recanati e moglie del giureconsulto Pietro *Brunamonti*, insigne poetessa e letterata; – 2) *Teodorico*, di Recanati (n. 1845), avvocato a Roma, 1892 e 1898 Ministro di grazia e giustizia.

Bonaccioli v. Buonaccinoli.

Bonaccorsi 1) *Antonino*, di Acireale (n. 1826), pittore; – 2) *Filippo* (Pietro, Umberto) v. Buonaccorsi.

Bonaccorso v. Buonaccorso.

Bonacina Martino, 16°-17° sec., di Milano, fu scrittore teologico, Vescovo di Biserta, Conte Palatino e Cavaliere del Toson d'oro; m. 1631.

Bonacolsi v. Bonacossi.

Bonacossa (Bonacossi) 1) *Ercole*, 16° sec., fu prof. di medicina a Bologna; m. 1578; – 2) *Ettore*, 15° sec., di Ferrara, fu pittore di storia.

Bonacossi (Bonacolsi; Bonacossa) 1) *Bardellone* v. Bonacossi 7) e 9); – 2) *Bottigella* v. Bonacossi 7); – 3) *Felicina* v. Bonacossi 9); – 4) *Filippo* v. Bonacossi 9); – 5) *Giovanni* v. Bonacossi 9); – 6) *Giovanni*, 14° sec., degli antichi Signori di Mantova, fece parte della Compagnia Aragonese (di ventura) e fu 1365 Castellano di Livadia e poi Inviato della detta Compagnia alla Corte di Sicilia; – 7) *Guido* detto « *Bottigella* » fu dal $^{2}/_{7}$ 1299, per rinunzia di suo zio *Bardellone* (m. 1300 a Ferrara), Signore di Mantova; m. $^{24}/_{1}$ 1309; gli successe il fratello Rinaldo; – 8) *Passerino* v. Bonacossi 10); – 9) *Pinamonte* 1272 scacciò da Mantova il Conte Alberto *Casaloldi* e si fece eleggere Rettore insieme col Conte Federico di *Marcaria*; 1274 fece escludere questo dal Rettorato e assunse il titolo di Capitano generale insieme con Ottonello *Zancalli*, ch'egli poi fece assassinare; $^{15}/_{2}$ 1276 si fece proclamare Capitano perpetuo di Mantova; 1291 abdicò in favore del suo primogenito; m. $^{7}/_{10}$ 1293; figli: *Bardellone* (v. Bonacossi 7)), *Tomo* m. 1302 a Ferrara), *Filippo* (minore conventuale, dal 1289 Principe Vescovo di Trento, non riconosciuto però dal Conte Mainardo del Tirolo; m. $^{18}/_{12}$ 1303 a Mantova), *Giovanni* « Gambagrossa » (m. 1288; padre di Guido e di Rinaldo) e *Selvatico* (marito della veronese Antonia *Nogarola*, donna illustre per talenti, e nonno di *Felicina*, che 1305 portò in dote al marito Albertino *Ippoliti* il feudo di Gazzoldo); – 10) *Rinaldo* detto « Passerino » fu, qual successore del fratello Guido, dal $^{24}/_{1}$ 1309 Signore di Mantova, dal 1311 col titolo di Vicario imperiale; sposò Alisia d'*Este*, sorella di Rinaldo Signore di Ferrara; $^{16}/_{8}$ 1328 perì, vittima d'una congiura diretta da Luigi Gonzaga; i suoi figli (Francesco e Giovanni [Abate di Sant'Andrea]) e nipoti (Guidotto e Pinamonte, figli di suo fratello Bonaventura [m. 1326]) furono da Niccolò Pico della Mirandola chiusi nella rocca di Castellaro ed ivi lasciati morire di fame; – 11) *Selvatico* v. Bonacossi 9); – 12) *Tomo* v. Bonacossi 9).

Bonada Francesco Maria ($^{8}/_{9}$ 1706-$^{22}/_{12}$ 55), di Trinità (Mondovì), scolopo, fu archeologo; m. a Roma.

Bonadè Antonio, 19° sec., fu assai rinomato intarsiatore a Roma.

Bonadei Carlo ($^{23}/_{4}$ 1822-$^{19}/_{8}$ 1901), di Castione Andevenno (Sondrio), fu poeta e naturalista; m. a Sondrio.

Bonadie Bonadies, 12° sec., di Roma, fu dal 1155 Cardinale; m. nel Pontificato d'Alessandro III.

Bonafede v. Buonafede.

Bonaffons v. Occioni Bonaffons.

Bonafide v. Buonafede.

Bonafous 1) *Alfonso* ($^{21}/_{9}$ 1811-$^{27}/_{2}$ 69), di Lione, filantropo, lasciò il suo patrimonio (oltre 2 milioni di lire) alla città di Torino per la fondaz. d'un istituto pe' giovani abbandonati; – 2) *Matteo* ($^{7}/_{3}$ 1793-$^{22}/_{3}$ 1852), di Torino, fu eminente agronomo.

Bonagionta Giulio, 16° sec., di San Genesio (Pavia), fu compositore di musica della scuola veneziana.

Bonagiunta v. Overardi.

Bonagrazia Giovanni, 2ª metà 17° sec., di Treviso, fu pittore.

Digitized by Google

Bonaguida, 13° sec., di Arezzo, fu rinomato giureconsulto.

Bonaini Francesco (20/7 1806 18/8 74), di Livorno, fu prof. di storia del diritto all' Università di Pisa, poi Soprint. degli Archivi toscani (« Statuti di Pisa », 1854-70); m. a Pistoia.

Bonaiuti Corsino, 14° sec., fu pittore fiorentino.

Bonald (de) Ambroise (visconte) (2/10 1754-23/11 1810), di Mouna presso a Millau in Aveyron, fu filosofo cattolico assolutista, dal 1823 membro dell'Accademia; suo figlio *Maurice* (30/10 1787-24/2 1870) fu dal 1839 Arcivescovo di Lione e dal 1841 Cardinale, fautore de' Gesuiti.

Bonami François (1710-86), di Nantes, medico, fu botanico.

Bonamici v. Buonamici.

Bonamy Charles Joseph (18/8 1764-7/8 1830), di Maillezais in Vendée, fu Generale francese; m. in Vendée.

Bonani Giuseppe (1698-1768), di Lanza di Rumo in Val di Non nel Trentino, gesuita, fu missionario alle Isole Mariane; m. a Manila in Luzon.

Bonanni v. Buonanni.

Bonanno, 12° sec., di Pisa, fu ivi celebre architetto e scultore, autore delle magnifiche porte di bronzo della cattedrale e iniziatore (1174), con Guglielmo d' *Innsbruck*, della fabbrica del campanile pendente, terminata poi 1350 da Tommaso Pisano.

Bonanno Zuccaro Giuseppe, di Cefalù (n. 1841), musaicista, a Palermo.

Bonaparte 1) *Carlo Luciano* « Principe di *Canino* e *Musignano* » (24/5 1803 29/7 57), di Parigi, 1° genito di Luciano poi « Principe di Canino e di Musignano », fu celebre naturalista, specialmente zoologo, autore di molte e assai considerevoli opere; organizzò i congressi scientifici in Italia; fu 1848-49 politico democratico a Roma e dal 1850 visse in Francia; m. a Parigi; fu dal 29/6 1822 sua moglie la cugina sua *Zenaide* (8/7 1801-8/8 54), figlia dell'ex Re Giuseppe; 12 figli, tra cui Giuseppe Luciano, Luciano Luigi e Napoleone Carlo; – 2) *Carlo Luigi Nap.* v. Napoleone III; – 3) *Carlo Maria* (« Buonaparte »; 1796 Napoleone adottò la forma « Bonaparte ») (29/3 1746-24/2 85), di Aiaccio, avvocato, combattè con Paoli 1768-69 per l' indipendenza della Corsica; ma 23/5 1769 si sottomise alla Francia e n' ebbe favori; ammalatosi di cancro allo stomaco, si recò, per consultare que' medici, a Montpellier ed ivi morì; 2/6 1764 aveva sposato Laetitia *Ramolino* (24/8 1750-2/2 1836), di Aiaccio, ammirata pel suo coraggio dai suoi compatriotti nella guerra per la indipendenza 1768-69, onorata poi col titolo di « Madame mère » da suo figlio Napoleone divenuto Imperatore, 1814 e definitivam. dal 1815 a Roma; dei suoi 13 figli 8 sopravissero al padre e furono: Giuseppe, Napoleone, Luciano, Elisa, Luigi, Paolina, Carolina e Gerolamo; – 4) *Carolina* v. Murat (Joa.); – 5) *Caterina* v. Bonaparte 11); – 6) *Clotilde* v. Bonaparte 27); – 7) *Elisa* (3/1 1777-7/8 1820), di Aiaccio, sorella di Napoleone I, dal 5/5 1797 moglie di Felice Pasquale *Bacciochi* di Aiaccio (18/5 1762-27/4 1841), fu 1805 Principessa di Piombino, 1806 Principessa di Lucca e Duchessa di Massa-Carrara e Garfagnana e 1809 Granduchessa di Toscana; decaduta, assunse il titolo di « Contessa di *Campignano* »; m. nella sua Villa Vicentina in Friuli; seppell. a Trieste; sua figlia *Elisa* (1806-69) si maritò 1824 col Conte *Filippo Camerata Passionei* di Ancona e morì (dal 1830 dal marito divisa) nel suo castello di Rour el Quet in Bretagna (suo figlio, il Conte Napoleone *Camerata* si uccise 8/3 1853 a Parigi); – 8) *Eugenia* v. Napoleone III; – 9) *Eugenio Luigi* v. Napoleone III; – 10) *Francesco Carlo Giuseppe* v. Napoleone I; – 11) *Gerolamo* (15/11 1784-24/6 1860), di Aiaccio, ultimo fratello di Napoleone I, fu 18/8 1807 26/10 13 Re di Vestfalia (« Gerolamo Napoleone »), gaudente e scialacquatore; portò poi il titolo di « Principe di *Montfort* » e fu dal 24/12 1852 successore presuntivo al trono imperiale di Francia; m. a Parigi; ne scrisse Martinet (1902); fu sua 1ª moglie, dal 24/12 1803, Elisabetta *Patterson* di Baltimore (1785-5/4 1879), dalla quale 1805, per ordine di Napoleone, fece divorzio; 2ª moglie dal 23/8 1807 *Caterina* « Principessa di *Würt-*

Digitized by Google

temberg » (21/2 1783-28/11 1835), m. a Losanna; figli da questa: Gerolamo Napoleone Carlo (14/8 1814-12/5 47), m. a Firenze, Matilde e Napoleone; – 12) *Giuseppe* (7/1 1768-28/7 1844), di Corte in Corsica, fratello maggiore di Napoleone I, dal 1788 avvocato a Bastia, dal 1793 esule in Provenza, 1796-97 riorganizzatore dell'amministrazione francese in Corsica, 1797 Residente a Parma, poi Ambasciatore a Roma; segreto informatore del fratello, mentre questi era in Egitto, lo aiutò poi nel colpo di stato del 18 brumaio; in seguito divenne Principe francese, Grande Elettore dell'Impero, dal 30/3 1806 Re delle Due Sicilie e dal 7/7 1808 Re di Spagna e delle Indie, ridicolo e lugubre fantoccio nel sangue e fra le rovine d'una nazione ridotta alla disperazione; 21/6 1813 disfatto a Vitoria, passò, fuggendo, quasi solo in Francia; 30/4 1814 fuggì da Parigi; dopo il 1815 visse molti anni, sotto il nome di « Conte di *Survilliers* », in America, a Point Brezee nel New Jersey; 1841 si stabilì a Firenze, dove morì; fu dall' 1/8 1794 sua moglie Julie *Clary* (m. 1845), figlia d'un ricco negoziante di Marsiglia; – 13) *Giuseppe Luciano* v. Bonaparte 19); – 14) *Giuseppina* v. Napoleone I; – 15) *Laetitia* (Letizia) v. Bonaparte 3); – 16) *Laetitia* (Letizia) v. Wyse; – 17) *Laetitia* (Letizia) v. Bonaparte 27); – 18) *Luciano* (21/3 1775-29/6 1840), di Aiaccio, 2° fratello di Napoleone I, aiutò efficacemente il fratello al colpo di stato del 18 brumaio, dopo il quale fu nominato Ministro dell'interno; nov. 1800-febbr. 1802 Ambasciatore a Madrid; venuto poi in aperta discordia col fratello, si stabilì 1804 a Roma; 1810 s'imbarcò per l'America; ma venne catturato dagli Inglesi; ritornato in Italia dopo la pace, fu dal Papa creato « Principe di *Canino* »; nei Cento Giorni fu attivo; dopo la definitiva caduta di Napoleone, ritornò a Roma; dal 21/3 1824 anche « Principe di *Musignano* »; m. a Roma; fu letterato; fu dal 4/5 1794 sua 1ª moglie Christine *Boyer* (m. 1800), sorella d'un albergatore di Saint-Maximin nel Var; 2ª moglie Alexandrine de *Bleschamp* vedova Jouberthon (m. 12/7 1855); ebbe dalla 1ª due figlie e dalla 2ª nove tra maschi e femmine, fra cui Carlo Luciano, Laetitia, Luigi Luciano e Pietro Napoleone: – 19) *Luciano Luigi* (15/11 1828-19/11 95), di Roma, 2° figlio del Principe Carlo Luciano, fu dal 1853 prete, dal 1865 « Principe di *Canino* e *Musignano* » per la morte di suo fratello *Giuseppe Luciano* (13/2 1824-2/9 65) e dal 13/3 1868 Cardinale; con suo fratello *Napoleone Carlo* (5/2 1839-12/2 99) la discendenza maschile dei Principi di Canino terminò; – 20) *Luigi* (2/9 1778-25/7 1846), di Aiaccio, 3° fratello di Napoleone I, fu 5/6 1806-1/7 10 Re d'Olanda; visse poi sotto il nome di « Conte di *Saint-Leu* » e fu scrittore; m. a Livorno; fu dal 4/1 1802 sua moglie *Ortensia* de *Beauharnais* (10/4 1783-5/10 1837), la figliastra di Napoleone I (1807 divorziata; fu poetessa e musicista [« Partant pour la Syrie », romanza]; v. Morny; m. ad Arenenberg in Turgovia); figli: *Napoleone Carlo* (10/10 1802-5/5 7), Napoleone Luigi e Carlo Luigi Napoleone; – 21) *Luigi* v. Bonaparte 27); – 22) *Luigi Luciano* (4/1 1813-3/11 91), di Thorngrove in Inghilterra, 2° figlio del Principe Luciano, fu chimico, mineralogista e distinto linguista; 4/10 1832 sposò Marianna *Cecchi* di Lucca; m. a Fano; – 23) *Luigi Nap.* v. Napoleone III; – 24) *Maria Luigia* v. Napoleone I e Maria Luigia (Parma); – 25) *Matilde* Laetitia Guglielmina, n. a Trieste (n. 27/5 1820), figlia di Gerolamo ex Re di Vestfalia, dal 10/10 1841 moglie del Principe russo Anatolio *Demidoff* di San Donato (m. 1870), dal quale divorziò 1845; dal 1852 riconosciuta come Principessa di Francia; pittrice; – 26) *Nap.* v. Napoleone; – 27) *Napoleone* (9/9 1822-18/3 91), n. a Trieste, figlio del Principe Gerolamo ex Re di Vestfalia, dal 18/12 1852 Principe di Francia, dopo la morte del Principe Imperiale (1879) venne riconosciuto come Capo della famiglia imperiale; m. a Roma; fu dal 30/1 1859 sua moglie S. A. I. la Principessa *Clotilde* di *Savoia* (n. 2/3 1843), figlia del Re Vittorio Emanuele II, stabilitasi poi nel castello di Moncalieri; figli: *Napoleone* Vittorio (Alt.

Digitized by Google

Imp.) (n. 18/7 1862), n. a Parigi, residente a Brüssel; *Luigi* (n. 16/7 1864), n. nel castello di Meudon, Maggior Generale russo; Maria *Laetitia* (Alt. Imp.) (n. 20/12 1866), n. a Parigi, dal 18/1 1890 Duchessa vedova d'Aosta (v. Amedeo [Italia]); – 28) *Napoleone Carlo* v. Bonaparte 19); – 29) *Napoleone Luigi* (11/10 1804-7/3 31), di Parigi, figlio di Luigi (poi Re d'Olanda), si gettò, insieme col fratello Carlo Luigi (poi Napoleone III) nel moto di Romagna; s'ammalò e morì a Forlì; aveva tradotto in franc. (1829) la Storia del sacco di Roma di Giacomo *Buonaparte* (1527) fiorentino e scritto una « Histoire de Florence » (1833); – 30) *Ortensia* v. Bonaparte 20); – 31) *Paolina* (20/10 1780-9/6 1825), di Aiaccio, sorella di Napoleone I, dal 1797 moglie del Generale Leclerc, 1802 vedova, dal 1803 moglie del romano Don Camillo *Borghese* « Principe di Solmona e Rossano » (19/7 1775-10/4 1832) (m. a Firenze), 1806 creata « Duchessa di *Guastalla* »; m. a Firenze; – 32) *Pietro Napoleone* (12/9 1815-7/4 81), di Roma, 3° figlio del Principe Luciano di Canino, 1831 partecipò ai moti della Romagna e fu 6 mesi in prigione; andò poi errando e commettendo ovunque eccessi; da Napoleone III fu nominato Principe francese; 10/1 1870 uccise il giornalista Victor *Noir*, che lo aveva provocato (nella sua villa d'Auteuil); 27/3 1870 venne dal tribunale di Stato a Tours assolto; m. a Versailles; fu letterato; fu sua moglie dal 22/3 1853 Eléonore *Ruflin* di Parigi (n. 1/7 1832); figlio: Roland; – 33) *Roland*, di Parigi (n. 19/5 1858), figlio del Principe Pietro Napoleone, geografo ed antropologo; – 34) *Zenaide* v. Bonaparte 1).

Bonar Horatius (19/12 1808 31/7 89), di Edimburgo, fu poeta (« inni »).

Bonard Louis Adolphe (27/3 1805-31/3 67), di Cherbourg, fu Ammiraglio.

Bonardi Massimo, di Brescia (n. 1849), avvocato e politico.

Bonarelli Pietro, 16°-17° sec., di Ancona, fu Comandante delle milizie e Ministro favorito del Duca Francesco Maria II di Urbino, che 1579 lo fece « Conte d'*Orciano* »; ma poco dopo, accusato di congiura, perdette il feudo ed ebbe salva la vita per essergli riuscito di fuggire; figli suoi *Guid' Ubaldo* (25/12 1563-8/1 1608), n. a Urbino, letterato (« Filli di Sciro », favola pastorale, 1607) e diplomatico (per Ferrara), m. a Fano, e *Prospero* (m. 1659), letterato, quale fu pure il figlio di questo, *Pietro* (m. 1669).

Bonarli Orlando, 15° sec., di Firenze, fu prof. di diritto canonico a Bologna, indi a Firenze e successe a Sant'Antonino come Arcivescovo.

Bonarroti v. Buonarroti.

Bonasi 1) *Adeodato* (conte), modenese, Consigliere di Stato, Senatore, 14/5 1899-24/6 1900 Ministro di grazia e giustizia e dei culti; – 2) *Francesco* (conte) (1830-2/11 97), di Carpi, fu giureconsulto, dal 1891 Senatore.

Bonasia Bartolommeo, 15°-16° sec., di Modena, fu pittore e intars.

Bonasoni Giulio, 16° sec., di Bologna (« Giulio *Bolognese* »), fu pittore, disegnatore ed incisore in rame.

Bonatelli Francesco, di Iseo (n. 1830), celebre psicologo (« Pensiero e conoscenza », 1864), prof. di filosofia teorotica all'Università di Padova.

Bonati 1) *Gio.* v. Bonatti; – 2) *Guido* v. Bonatti; – 3) *Luigi* (1820-12/9 95), di Cremona, fu patriotta, Senatore; – 4) *Teodoro Massimo* (8/11 1724-2/1 1820), di Bondeno, fu celebre idraulico, prof. all'Università di Ferrara.

Bonato 1) *Antonio*, 2ª metà 18° sec., fu prof. di botanica all'Università di Padova; – 2) *Giuseppe* (12/7 1753-21/6 1836), di Padova, fu medico e botanico; – 3) *Pietro*, 18°-19° sec., di Bassano, fu incisore in rame a Roma.

Bonatti 1) *Giovanni* (1636-81), di Ferrara, fu pittore; per la protez. a lui accordata e mantenuta dal Cardinale Pio detto « Giovannino *del Pio* »; m. a Roma; – 2) *Guido*, 13° sec., di Forlì (o di Firenze?), fu astrologo.

Bonaventura (Santo) nato « Giovanni di *Fidanza* » (1221-74), di Bagnorea, francescano, dottore della Chiesa, filosofo scolastico e moralista, detto « il Dottore *Seràfico* », amico di Tommaso d'Aquino, fu dal 1253 prof. di teologia a Parigi, dal 1256 Generale dei Francescani, dal 1273 Cardinale e

Digitized by Google

Vescovo d'Albano, 1274 Legato pontificio al Concilio di Lione, dove morì tre giorni avanti la chiusura del Concilio; 1482 canonizzato; commem. 14/7; ne scrisse Falco (1892).

Bonaventura Federigo (1555-1602), di Ancona, Consigliere di Francesco Maria della Rovere Duca di Urbino, fu scienziato (« Anemologia », 1592; « De natura partus octomestris », 1600) e scrittore politico (« Della ragion di stato », 1623).

Bonaventure Amicus, 16° sec., di Amiens (?), cappuccino, fu pittore.

Bonaventuri v. Capello (Bianca).

Bonavia Santiago, 18° sec., fu pittore ed architetto spagnolo; m. 1760.

Bonavilla Aquilino, 18°-19° sec., di Milano, fu filologo (« Dizionario etimologico », 1819-21); m. 1820.

Bonavino Cristoforo (in filosofia « Ausonio *Franchi* ») (24/2 1821-12/9 95), di Pegli, fu prete, poi filosofo razionalista e come tale insegnò a Pavia e a Milano; 1889 ripudiò (« Ultima critica ») quanto aveva scritto ed insegnato e tornò prete; m. a Genova.

Bonaviti Marco (1489-2/4 1582), di Mantova (« Marco *Mantovano* »), fu prof. di diritto all' Univ. di Padova.

Bonazza 1) *Antonio*, 17°-18° sec., di Padova, fu scultore; suo fratello *Francesco* fu incisore di pietre dure e musaicista; – 2) *Giovanni*, 17° sec., fu scultore a Venezia.

Bonazzi 1) *Antonio*, 2ª metà 18° sec., fu violinista; m. 1802 a Mantova; – 2) *Bened.* v. Bonazzi 5); – 3) *Francesco* v. Bonazzi 5); – 4) *Luigi* (1811-79), di Perugia, fu attore drammatico (con Gustavo Modena), ingegno bizzarro e fecondo, poeta elegante, critico e polemista vivace; – 5) *Pompeo* in religione « Don *Benedetto* », di Napoli (n. 12/10 1840), frate benedettino a Cava de' Tirreni, grecista; suo fratello Barone *Francesco* (n. 25/11 1838) è genealogista.

Bon Brenzoni Caterina, 1ª metà 19° sec., di Verona, fu letterata.

Boncerf Pierre François, 2ª metà 18° sec., di Chasaulx in Franca Contea, fu economista; m. 1794; suo frat. *Claude Joseph* (abbé) (1724-22/1 1811) fu letterato francese.

Bonchamp (de) Charles Melchior Arthur (marchese) (10/5 1760-18/10 93), di Jouverteil in Anjou, duce dei Vandeani, sconfisse 18/9 1793 Kleber ad Angers e cadde poi a Cholet.

Bonciario Marco Antonio (9/2 1555-9/1 1616), di Antria di Magione in Umbria, storpio e dal 1590 cieco, fu umanista e dettò opere latine in elegante stile; m. a Perugia.

Boncompagni 1) *Antonio* (10/4 1658-28/1 1731), dell' Isola di Sora, figlio del Duca Ugo, fu Duca di Sora e Senatore di Bologna, dal 1702 marito di sua nipote Maria *Eleonora* Principessa di Piombino; figli: Gaetano e Piergregorio (Duca di *Fiano* col cognome *Ottoboni*); – 2) *Antonio* v. Boncompagni 8); – 3) *Baldass.* v. Boncompagni Ludovisi; – 4) *Carlo* v. Bon Compagni; – 5) *Eleonora* v. Boncompagni 10); Borghese (G. B. II); – 6) *Filippo*, 16° sec., parente del Papa Gregorio XIII, fu dal 2/6 1573 Cardinale; m. 1586 a Roma; – 7) *Francesco* v. Boncompagni 12); – 8) *Gaetano* (21/8 1706-24/5 77), dell' Isola di Sora, figlio del Duca Antonio e di Maria Eleonora Principessa di Piombino, fu dal 1745 per eredità della madre Principe di Piombino; m. a Roma: fu dal 1726 sua moglie Laura *Chigi* (20/10 1707-8/10 92), figlia del Principe Augusto; suo figlio *Antonio* (1735-1805) perdette, prima, i feudi, e poi anche il principato; – 9) *Gerolamo* (5/4 1621-24/1 84), dell' Isola di Sora, nipote (dal figlio Gregorio) di Iacopo, fu dall' 11/12 1651 Arciv. di Bologna e dal 14/1 1664 Cardinale; – 10) *Gregorio* (7/7 1642-1/2 1707), dell' Isola di Sora, figlio e successore del Duca Ugo, sposò (in seconde nozze) 1681 Ippolita *Ludovisi* (24/12 1663-29/12 1733), figlia ed erede di Niccolò Principe di Piombino, e fu dal 1701 con-reggente del principato: la figlia ed erede Maria *Eleonora* (10/4 1686-5/1 1745) sposò 1702 lo zio Antonio (1658-1731); – 11) *Gregorio* v. Boncompagni 12); – 12) *Iacopo* (1548-26/6 1612), figlio d' *Ugo* (poi Papa Gregorio XIII), allevato a Trento, educato a Roma, fu dal 1573 Generale di Santa Chiesa, e dal 1575 Capitano Generale spagnolo delle genti

Digitized by Google

d'arme in Lombardia e Piemonte, dal 1577 « Marchese di *Vignola* » e dal 1579 « Duca di *Sora* e d'*Arce* »; fu uomo colto e favorì i letterati; m. a Sora; fu dal 1576 sua moglie Costanza *Sforza* di Santa Fiora (1550-$^{22}/_{1}$ 1617; figli: *Gregorio* (1590-1628), Marchese di Vignola e Duca di Sora, e *Francesco* (1595-1641), dal $^{19}/_{4}$ 1626 Cardinale e Arcivescovo di Napoli; – 13) *Iacopo* ($^{5}/_{5}$ 1652-$^{24}/_{3}$ 1731), dell'Isola di Sora, figlio del Duca Ugo, fu dal 1689 Arcivescovo di Bologna e dal $^{12}/_{12}$ 1695 Cardinale; – 14) *Ignazio* ($^{8}/_{6}$ 1743-$^{9}/_{8}$ 90), figlio di Gaetano Duca di Sora e Principe di Piombino, dal $^{17}/_{11}$ 1775 Cardinale, fu uomo di grande ingegno, di vasta cultura, energico, imperioso, ricco, splendido, partigiano delle riforme; eseguì grandi lavori idraulici nel Ferrarese e riformò il sistema tributario di Bologna sulla base dell'eguaglianza; fu 1785-89 Segretario di stato; m. ai Bagni di Lucca; – 15) *Marco* v. Boncompagni Ludovisi Ottoboni; – 16) *Ugo* fu Papa Gregorio XIII; – 17) *Ugo* ($^{9}/_{7}$ 1614-$^{28}/_{10}$ 76), n. all'Isola di Sora, nipote (dal figlio Gregorio) di Iacopo, fu Marchese di Vignola, Duca di Sora, Senatore di Bologna e Capitano Generale degli uomini d'arme a cavallo del Regno di Napoli, dove nel 1647 molto operò per la causa regia; fu dal 1641 sua moglie Maria *Ruffo* (1620-1705), figlia di Francesco Duca di *Bagnara*; figli: Gregorio, Antonio e Iacopo (cardinale).

Bon Compagni Carlo « Conte di *Lamporo* » ($^{25}/_{7}$ 1804-$^{14}/_{12}$ 80), di Torino, fu Ministro dell'Istruz. pubblica nel 1° Ministero costituz., 1857 Ministro presso al Granduca a Firenze, ivi dall'$^{11}/_{5}$ 1859 Commiss. straordin. del Re; $^{22}/_{12}$ 1859-$^{3}/_{3}$ 60 Governatore gener. dell'Emilia, Romagna e Toscana; coltivò la filos. polit. e la sapienza legale; fu polemista tenace, ma cavalleresco.

Boncompagni Ludovisi 1) *Antonio* (principe) ($^{11}/_{8}$ 1808-$^{10}/_{7}$ 83), di Roma, fu patriotta, dal $^{29}/_{12}$ 1861 Senatore; m. a Milano; – 2) *Baldassarre* (principe) ($^{10}/_{5}$ 1821-$^{13}/_{4}$ 94), di Roma, erudito, e spec. matem. e fisico, fu dal 1847 membro dell'Accad. dei Lincei, e poi di questa bibliotecario e tesoriere; – 3) *Ignazio* (principe) « Principe di *Venosa* », di Roma (n. $^{27}/_{5}$ 1845), figlio del Principe Antonio, patriotta, dal $^{7}/_{6}$ 1886 Senatore.

Boncompagni Ludovisi Ottoboni Marco (principe) « Duca di *Fiano* », di Roma (n. $^{21}/_{9}$ 1832), patriotta, dal $^{9}/_{11}$ 1872 Senatore.

Boncompagno, 12°-13° sec., di Signa, maestro di lettere a Bologna, descrisse l'ostinata difesa d'Ancona contro l'Arcivescovo Cristiano di Colonia; ne scrisse Sutter (1894).

Bonconsigli v. Buonconsiglio.

Bonconte v. Montefeltro.

Bonconti Gian Paolo, 2ª metà 16° sec., di Bologna, fu disegnatore a Roma; m. 1605 (?).

Bond 1) *Edward August.* ($^{31}/_{12}$ 1815-$^{2}/_{1}$ 98), di Hanwell, celebre paleografo, fu Bibliotecario capo del British Museum; m. a Londra; – 2) *George Ph.* v. Bond 4); – 3) *John Daniel* (1725-1803) fu pittore inglese di paesaggio; – 4) *William Cranch* ($^{9}/_{9}$ 1789-$^{29}/_{1}$ 1859), di Portland nel Maine, fu astronomo a Cambridge nel Massach.; così suo figlio *George Philips* ($^{20}/_{5}$ 1825-$^{17}/_{2}$ 65), che fece la 1ª fotografia della Luna (1845) e la 1ª fotografia stellare (1850).

Bonde Gustaf (conte) ($^{17}/_{4}$ 1682-$^{10}/_{12}$ 1764), di Stocolma, fu scienziato e storico svedese.

Bondeli Julie ($^{24}/_{12}$ 1731-$^{8}/_{8}$ 78), dama bernese, fu in relazione coi più chiari letterati del suo tempo.

Bondelmonti v. Buondelmonti.

Bon de Saint-Hilaire François Xavier ($^{15}/_{1}$ 1678-$^{18}/_{1}$ 1761), di Montpellier, fu naturalista.

Bondi 1) *Andrea Felice*, 17°-18° sec., di Forlì, fu pittore di storia; – 2) *Clemente* Donnino Luigi (abate) ($^{27}/_{6}$ 1742-$^{30}/_{6}$ 1821), di Mezzani (Parma), fu poeta e letterato, dal 1797 privato Bibliotecario dell'Arciduchessa Beatrice d'Austria Este; m. a Vienna.

Bondini v. Barilli (Luigi).

Bondioli Pietro Antonio (1765-$^{16}/_{9}$ 1808), di Corfù, fu dal 1803 prof. di materia medica all'Università di Bologna, poi, dal 1806, di clinica medica a quella di Padova; fu dei XL della « Società Italiana »; m. a Bologna, dove s'era recato come elettore.

Digitized by Google

Bondone (di) v. Giotto.

Bondt (de) (« Bontius »; Bonzio) 1) *Gerardus* (1536-15/9 99), di Rijswijk, fu prof. di medicina e anatomia all'Università di Leida; suo nipote (dal figlio *Reynerus* medico, m. 1623) *Jacobus* (1599-30/11 1631) fu dal 1626 Ispettore medico in Giava; – 2) *Jan*, 17° sec., di Utrecht, fu pittore.

Bonduca v. Boadicea.

Bonducci Andrea, 18° sec., di Firenze, fu letterato.

Bondumiero Giovanni fu 1466-67 Capitano veneziano dell'Eubea.

Bone (bon) 1) *Henry* (6/2 1755-17/12 1834), di Truro, fu pittore e miniaturista; – 2) *Robert Trewick* (1790-1840), di Londra, fu pittore di genere.

Bonechi Matteo e *Giovanni*, 1ª metà 18° sec., pittori a Firenze.

Bonelli 1) *Andrea* detto « de Barulo », 13° sec., fu prof. di diritto a Napoli; – 2) *Antonio Michele* (25/11 1541-28/3 98), di Bosco Marengo, figlio d'una nipote del Papa Pio V, fu dal 6/3 1566 Cardinale (« il Card. *Alessandrino* »); m. a Roma; – 3) *Aurelio*, 17° sec., di Bologna, fu pittore di storia; – 4) *Benedetto* (Padre) (26/12 1704-28/10 85), di Cavalese, frate de' Minori Riformati, fu storico trentino (« Monumenta Eccl. tridentinae », 1760-65); m. a Trento; – 5) *Carlo* (1612-27/3 76), nipote di Gerolamo Marchese di Cassano d'Adda, fu dal 14/1 1664 Cardinale; – 6) *Cesare*, di Torino (n. 3/1 1821), Tenente Generale (ris.), dal 20/11 1879 Senatore, fu 19/10 19/12 1878 e 14/7 1879-13/7 80 Ministro della guerra; – 7) *Francesco Andrea* (1784-19/11 1830), di Cuneo, fu prof. di zoologia e direttore del Gabinetto di Storia naturale a Torino; entomologo; – 8) *Gaetano* (1815-29/9 67), di Milano, fu elettricista inventore a Torino; – 9) *Gerolamo*, 16° sec., fratello del Cardinale Antonio Michele, fu Generale della cavalleria del Ducato di Milano e venne nominato « Marchese di *Cassano d'Adda*; 1582 per privata vendetta fece uccidere un Giulio *d'Adda*; m. 29/8 1593 a Roma; suo figlio *Antonio Pio* divenne, per eredità dello zio Cardinale, « Conte del *Bosco* » (m. 1630 a Roma); il figlio di questo, *Francesco*, fu fatto « Duca di *Montanara e Salce* » nello Stato della Chiesa ed il pronipote di questo, *Marcantonio* (1722-77) fu 1756 da Benedetto XIV creato Principe; – 10) *Giorgio*, 18° sec., prof. di medicina a Roma, fu botanico; – 11) *Michele* v. Bonelli 2); – 12) *Pietro Paolo*, 18° sec., fu stampatore a Iesi; – 13) *Pio Camillo* (1757-1837), di Roma, 1° gen. del principe Marcantonio, vendette 1781 il feudo di Cassano d'Adda al Marchese Giambattista d'Adda, fu poi a Roma caldo fautore delle idee francesi e repubblicane; – 14) *Raffaele* (marchese), di Napoli (n. 3/6 1819), patriotta, dal 20/1 1861 Senatore; – 15) *Teodoro*, 1ª metà 17° sec., di Firenze, fu scultore, discepolo del Tacca.

Boner 1) *Charles* (29/4 1815-9/4 70), di Weston presso a Bath, fu poeta inglese e scrittore di viaggi; m. a Monaco di Baviera; – 2) *Ulrich* (« Bonerio »), 1ª metà 14° sec., di Berna, monaco, fu favolista tedesco, autore di « Edelstein », ossia Gemma (100 favole; 1ª ed. 1461, probabilmente il 1° libro tedesco stampato).

Bonesana Cesare « Marchese di *Beccaria* » (15/3 1738-28/11 94), di Milano, commosso dal caso di Calas (v.), mise insieme, su pezzi di carta staccati, una gran folla d'idee, le quali, ordinate e trascritte da Pietro Verri, formarono il famoso libro « Dei delitti e delle pene » (1764, Livorno), ch'ebbe per risultato di rendere più mite l'amministraz. della giustizia penale; fu poi dal 1769 prof. di scienze camerali (economia politica) alle Scuole Palatine di Milano; dal 1871 suo monum. a Milano; ne scrisse Amati (1872); la sua primogenita *Giulia* (m. 7/7 1841) fu madre d'Alessandro Manzoni.

Bonesi Gian Gerolamo (1653-1725), di Bologna, fu pittore di storia.

Bonet 1) *Juan Pablo*, 16°-17° sec., pedagogo spagnolo, segretario del Principe di Carignano, pubblicò 1620 a Madrid un trattato per l'istruz. dei sordomuti; – 2) *Louis*, 19° sec., di Namur, pit. di st.; – 3) *Miguel* v. Bonet y Amigó.

Bonetti 1) *Giuseppe*, di Milano (n. 1840), scultore e cesellatore a Firenze; – 2) *Pietro Paolo*, 17° sec., di Cremona, fu giureconsulto a Milano.

Digitized by Google

Bonet y Amigó Miguel, di Barcelona (n. 6/7 1855), chimico.

Bonfa Jean (30/5 1638-5/12 1724), di Nîmes, gesuita, fu astronomo.

Bonfadini 1) *Iacopo* (abate) (1771-1835), di Varago di Maserada (Treviso), fu prof. di filosofia all' Università di Padova; – 2) *Romualdo* (1831-14/10 99), di Albosaggia (Sondrio), fu storiografo e conferenziere e uomo politico (1871 Segretario generale del Ministero della pubbl. istruz.), Consigliere di Stato, dal 26/10 1896 Senatore; m. ad Albosaggia.

Bonfadio Iacopo, 1ª metà 16° sec., di Gazzane di Preseglie (Salò), fu umanista, dal 1545 prof. di filosofia a Genova e storiografo di Genova, fu 19/7 1550 per ragione di Stato decapitato.

Bonfante 1) *Angelo* Matteo, 17° sec., di Palermo, fu letterato; – 2) *Pietro*, di Poggio Mirteto (n. 29/6 1864), prof. di istituzioni di diritto romano all' Università di Torino.

Bonfanti 1) *Ant.* v. Buonfanti; – 2) *Filippo*, 18°-19° sec., di Milano, fu Colonnello nell' esercito italico, dal 1815 esule in America, dove morì; – 3) *Giuseppe* (15/2 1770-21/3 1833), di San Miniato, fu poeta italiano e latino.

Bonfatti Luigi (19/9 1809-24/10 84), di Gubbio, storico dell' arte eugubina.

Bonfichi Paolo (17/12 1769-29/12 1840), di Livraga (Lodi), fu compositore di musica; m. a Lodi.

Bonfigli 1) *Ant.* v. Buonfigli; – 2) *Bened.* v. Buonfiglio; – 3) *Clodomiro*, di Camerino (n. 9/8 1838), insigne alienista, dal 1893 a Roma.

Bonfiglioli Gigi, di Bologna (n. 9/3 1874), pittore di genere.

Bonfils Henri Xavier, di Montpellier (n. 31/7 1835), giurista, prof. alla Facoltà di Toulouse.

Bonfini 1) *Antonio* (1427-1502), di Ascoli Piceno, fu umanista e storico (« Rerum hungar. decades », 1771), dal 1485 alla Corte d' Ungheria; – 2) *Desiderio*, 16°-17° sec., di Patrignone nelle Marche, fu intagliatore in legno.

Bonfio Giacomo Filippo (conte) (1/5 1781-27/5 55), di Padova, fu letterato.

Bonfioli 1) *Orazio*, 17° sec,, di Bologna, canonico a Roma, scrisse « De immobilitate terrae » (1667); m. 4/6 1702; – 2) *Silvestro*, 17° sec., di Bologna, medico, fu scrittore d'astrologia.

Bongardo v. Baumgarten.

Bongars Jacques, 16°-17° sec., di Orléans, calvinista, fu diplomatico francese ed erudito; m. 29/7 1612 a Parigi.

Bongarten v. Baumgarten.

Bonghi 1) *Antonia* e *Pietro* v. Bongo; – 2) *Ruggiero* (20/3 1828-22/10 95), di Napoli, eruditissimo uomo, fu filologo (traduz. dei « Dialoghi di Platone »), storico (« Storia di Roma »), giornalista (« Perseveranza », « Unità nazionale »), critico (« Cultura ») e scrittore politico e letterario; patriotta, visse in Piemonte e fu amico del Rosmini e del Manzoni (« Stresiane »); fu prof. di filosofia a Pavia, 1864 di greco a Torino, 1865 di latino a Firenze e dal 1870 di storia antica a Roma; 27/9 1874-25/3 76 fu Ministro della pubbl. istruz.; fondò in Anagni l' Istituto Regina Margherita per le orfane di maestri elementari; dal 1882 Consigliere di Stato; m. a Torre del Greco; ne scrisse D' Ovidio (1895); dal 22/10 1899 suo monumento a Lucera e dal 29/1 1900 a Napoli.

Bongi 1) *Domenico*, 2ª metà 16° sec., di Pietrasanta, fu pittore di storia; – 2) *Salvatore* (1825-31/12 99), di Lucca, fu archivista e storico.

Bongioanni Paolo (4/8 1777-26/6 1827), di Romagnano Sesia, fu prof. d' ostetricia all' Università di Pavia.

Bongiovanni 1) *Antonio*, 18° sec., di Perarolo, fu letterato e filologo eruditissimo a Venezia; – 2) *Francesco*, 18° sec., di Napoli, fu astronomo.

Bongo (Bonghi; Bonzi) 1) *Antonia*, 12° sec., fu, secondo una cronaca, virtuosa donzella bergamasca, la quale, per non venire in potere del Barbarossa, si uccise nel castello di Redona; – 2) *Pietro* (« Bungus »), 16° sec., di Bergamo, canonico, fu erudito (« De mystica numerorum signific. », 1583-84); m. 24/9 1601 a Bergamo.

Bonherba Raffaele, 17° sec., di San Filippo d'Argirò (Messina), agostiniano, fu teologo; m. 5/4 1681.

Bonheur Rosa (22/3 1822-26/5 99), di Bordeaux, figlia e discepola del pittore *Raymond* di Bordeaux (dal 1830 a Parigi; m. 1849), fu celebre pittrice

Digitized by Google

d'animali; m. a By presso a Fontainebleau; dal 19/5 1901 suo monum. a Fontainebleau; fratelli suoi: *François Auguste* (4/11 1824-23/2 84), pittore a Parigi, *Isidore Jules* (n. 15/5 1827), pittore e scultore a Parigi; *Germain* (m. 1880), pittore; *Juliette*, dal 1853 moglie del pittore *Peyrol*, pittrice.

Bonhomme 1) v. Caillet 3); – 2) *Colin*, 15° sec., di Parigi, fu pittore della Corte di Lorena.

Bonhommé Ignace François (1809-81), di Parigi, fu pittore e litografo.

Boni 1) *Annibale*, di Cremona (n. 6/5 1824), Tenente Generale (rit.), dal 1892 Senatore; – 2) *Giacomo Antonio* (1688-1766), di Bologna, fu pittore di storia; dal 1726 a Genova; – 3) *Giannantonio* (1772-27/12 1832), di Venezia, fu ingegnere idraulico; – 4) *Gregorio*, 14°-15° sec., di Venezia, fu dal 9/10 1413 pittore domestico del Duca Amedeo VIII di Savoia; dipinse in Altacomba; – 5) *Mauro* (Padre) (3/11 1746-4/1 1817), di Mozzanica (Treviglio), gesuita, fu archeologo, bibliografo e filologo; m. a Reggio nell'Emilia; – 6) *Onufrio* (16/5 1743-3/4 1818), di Cortona, fu Soprint. dei Lavori Pub. in Tosc.

Boni (de) Filippo (1820-7/11 70), di Caupo (Feltre), fu letterato e critico; 1848-59 esule; m. a Firenze.

Bonicelli 1) *Anton Giovanni* (1744-13/4 1831), di Bagnoli di sopra (Conselve), fu letterato e numismatico, Bibliotecario della Famiglia Pisani, poi Censore delle stampe e Vice Bibliotecario della Marciana; – 2) *Vincenzo* (abate) (1796-1855), di Clusone, fu matematico e fisico; m. a Padova.

Bonichi Bindo, 13°-14° sec., di Siena, fu poeta; m. 3/1 1338 (1337?).

Bonicoli Tommaso (1746-1802), di Lastra a Signa, fu anatomico a Firenze; si uccise buttandosi in Arno.

Boniconsilli v. Buonconsiglio.

Bonjean v. Darboy.

Boniface v. Ramenant.

Boniface Joseph Xavier detto *Saintine* (10/7 1798-21/1 1865), di Parigi, fu letterato, autore di poesie, drammi e romanzi (« Picciola », 1836).

Bonifacio v. Bonifazio.

Bonifacio Giovanni (6/9 1547-23/6 1635), di Rovigo, fu giureconsulto e storico (« Storia di Treviso », 1591); m. a Padova; suo nipote (da fratello) *Baldassarre* (1586-1659), di Crema, Vescovo di Capo d'Istria, fu pure let.

Bonifazi Anton Angelo e *Gio. Francesco*, 17° sec., di Viterbo, pittori.

Bonifazio (Bonifacio) 1) fu il Generale romano, che 429 combattè infelicemente contro i Vandali in Africa (venutivi, secondo la solita leggenda, per invito suo); rivale di Ezio, ritornato a Ravenna, venne con questo presso a Rimini a battaglia e o in questa o poco dopo morì; – 2) (Santo) v. Bonifazio I e IV (Santa Sede); – 3) (Santo), 7°-8° sec., anglosassone, di Kirton nel Devon, di nome *Winfried* (Vinfrido, o Vinifrido), fu l'apostolo della Germania; 30/11 723 dal Papa Gregorio II consacrato Vescovo dei Tedeschi, assunse il nome di *Bonifazio*; 732 fondò a Fritzlar la chiesa di San Pietro; 744 fondò il monastero di Fulda; dal 745 fu Arcivescovo di Magonza; 5/6 755, mentre predicava presso a Dockum, fu, insieme col Vescovo *Eoban* di Utrecht, ucciso; poco dopo il prete *Villibaldo* di Magonza ne scrisse la vita; sua tomba a Fulda; ivi anche dal 1842 suo monumento; commem. 5/6; ne scrissero Seiters (1845), Müller (1870), Werner (1875), Fischer (1881), Ebrard (1882); – 4) (Beato) v. Savoia (di); – 5) « il Vecchio », 1ª metà 16° sec., di Verona, fu pittore a Venezia; m. 1540; – 6) « il Giovine », 1ª metà 16° sec., di Verona, fu pittore a Venezia; m. 19/10 1553; – 7) « Veneziano », 16° sec., di Venezia, fu pittore.

Bonifazio (*Canossa*), 1ª metà 11° sec., figlio del Conte Tedaldo, fu Signore (3°) di Canossa e poi anche « Marchese di *Toscana* » (Bonifazio III) ed ebbe in suo dominio Toscana, Piacenza, Parma, Modena, Reggio, Mantova, Ferrara, Massa, parte dell'Umbria, il Ducato di Spoleto e parte del Patrimonio di San Pietro; m. (assassinato) 1052; fu sua (2ª) moglie *Beatrice* (m. 1076) del Duca Federico di *Lorena* (come vedova si rimaritò col Duca *Goffredo* di *Lorena*, m. 1070); figlia: *Matilde* « la Gran Contessa ».

Bonifazio (*Monferrato*) 1) *I*, fratello del Marchese (e Re di Gerusa-

Digitized by Google

lemme) Corrado, 3/7 1187 fatto prigion. alla battaglia di Tiberiade, poi liberato, ritornò 1191 in Europa e fu dal 28/4 1192 Marchese del Monferrato; 1201 venne nel congresso di Soissons eletto Capo della 4ª crociata; nel dic. 1201 visitò in Germania Filippo di Svevia; 15/8 1202 arrivò a Venezia ed accettò la proposta dell' impresa di Zara e fu poi dal 1204 « Re di Tessalonica » (colla Grecia da conquistare), vassallo dell'Impero Latino di Costantinopoli; col trattato di Adrianopoli 12/8 1204 cedette a Venezia l'Isola di Creta; 1205 assediò Nauplia; ma dovette lasciarla per combattere sotto Tessalonica i Bulgari; 1207 cadde in un'imboscata nei monti presso a Mosinopoli e fu ucciso; dalla 1ª moglie aveva avuti i figli Guglielmo e Demetrio; 2ª moglie: *Margherita* d'*Ungheria*, vedova dell' Imper. Isacco II; – 2) *II*, figlio e successore di Guglielmo V, fu dal 1225 Marchese del Monferrato, grande amico dei poeti provenzali; m. 1254; fu dal 1235 sua moglie *Margherita* del Conte Amedeo IV di *Savoia*; figlio: Guglielmo; – 3) *III Paleologo*, fratello e successore di Guglielmo IV, fu dal 1483 Marchese di Monferrato; m. 31/1 1494; fu dal 1485 sua (3ª) moglie *Maria* di Stefano Despoto di *Serbia* e di Rascia e Signore d'Albania (1466 27/8 95); figli: Guglielmo e Giangiorgio; – 4) *IV Paleologo* (21/9 1512-17/10 30), figlio e successore di Guglielmo V, fu dal 1518 Marchese di Monferrato sotto la tutela della madre; m. per caduta da cavallo; gli successe lo zio Giangiorgio.

Bonifazio (*Piemonte*) (della stirpe aleramica) v. Bonifazio (Savona).

Bonifazio (*Santa Sede*) 1) *I* (Santo), romano, fu dopo Zosimo, dal 28/12 418 Papa (44°) ed ebbe in principio come competitore *Eulalio* (m. 423); fu vigile custode della disciplina ecclesiastica; m. 25/10 422; fu suo successore Celestino I; commem. 25/10; – 2) *II*, di Roma, di nascita goto, fu dopo Felice IV, dal 17/9 530 Papa (57°); ebbe per poco tempo a competitore *Dioscoro* (m. 12/11 530); m. 17/10 532; fu suo successore Giovanni II; – 3) *III*, di Roma, fu dopo Sabiniano, dal 19/2 607 Papa (68°); m. 20/10 607; suo successore fu Bonifazio IV; – 4) *IV* (Santo), di Valeria, fu, dopo Bonifacio III, dal 15/9 608 Papa (69°) e consacrò 13/5 609 il Pantheon di Agrippa come chiesa cristiana dedicata alla Vergine e ai Martiri; m. 7/5 615; fu suo successore Adeodato I; – 5) *V*, di Napoli, fu dopo Adeodato I, dal 23/12 619, Papa (71°); m. 25/12 625; fu suo successore Onorio I; – 6) *VI*, romano, fu dopo Formoso, dall' 11/4 896 Papa (115°); m. 26/4 896; fu suo successore Stefano VII; – 7) *VII*, romano, fu dopo Benedetto VI, dal 974, Papa (141°); ma tale veramente venne riconosciuto soltanto nel 985 (dopo la morte di Giovanni XIV), nel quale anno anche morì; il popolo, che lo chiamava « Malifazio », incrudelì contro il suo cadavere; – 8) *VIII* (Benedetto *Caetani*, n. in Anagni 1217?) fu dopo Celestino V, dal 24/12 1294 Papa (198°); istituì 1300 il Giubbileo; 18/11 1302 colla bolla « Unam sanctam » affermò la dominaz. universale della Santa Sede; 7/9 1303 venne da Guglielmo di *Nogaret*, Vice Cancelliere del Re Filippo IV di Francia, aiutato da Sciarra Colonna, arrestato in Anagni; liberato poi sùbito dal popolo, venne condotto a Roma, dove 11/10 1303 morì; ne scrisse Drumann (1852); fu suo successore Benedetto XI; – 9) *IX* (Pietro *Tomacelli*, di Napoli, dal 1381 Cardinale) fu dopo Urbano VI, dal 2/11 1389 Papa (208°); m. 1/10 1404; fu suo successore Innocenzo VII.

Bonifazio 1) (*Savoia*), figlio di Amedeo IV, fu Conte di Savoia; m. 7/6 1263; – 2) (*Savona*), 11°-12° sec., della progenie aleramica, fu Marchese di Savona e potente signore nel *Piemonte* meridionale; dalla 1ª moglie, forse erede del feudo d' Incisa, ebbe il figlio *Bonifazio*, che fu stipite dei « Marchesi d' *Incisa* »; dalla 2ª moglie, *Alice* del Conte Pietro di *Savoia*, ebbe i figli *Manfredo*, che fu il 1° « Marchese di *Saluzzo* », e *Guglielmo*, il quale ebbe due figli, *Berengario*, che fu stipite dei « Marchesi di *Busca* » e *Manfredo* detto *Lancia*; dalla 3ª moglie, poi, *Agnese* del *Maine*, figlia d' Ugo, fratello del Re Filippo I di Francia, ebbe i figli *Anselmo*, stipite

Digitized by Google

dei « Marchesi di *Ceva* », *Bonifazio* « Marchese di *Cortemiglia* », *Enrico*, che fu stipite dei « Marchesi di *Savona* » e dei « Marchesi *Del Carretto* », ed Ottone « Marchese di *Loreto* (Asti); – 3) (*Tessalonica*) v. Bonifazio I (Monf.).

Bonifazio (*Toscana*) 1) *I*, 8°-9° sec., fu Conte di Lucca, Duca di Toscana e Signore della Corsica; m. 823; – 2) *II*, figlio del prec., fu Duca di Toscana e venne scacciato dall' Imp. Lotario; m. 847; v. Adalberto I (Toscana); – 3) *III* v. Bonifazio (Canossa).

Bonifazio 1) *Francesco*, 2ª metà 17° sec., di Viterbo, fu pittore di storia; – 2) *Natale*, 16°-17° sec., di Sebenico, fu incisore in rame a Roma.

Boniforti 1) *Carlo* (25/9 1818-10/10 79), di Arona, fu compos. e prof. di mus. a Milano; – 2) *Francesco* e *Gerolamo*, 17° sec., di Macerata, furono pittori di storia; – 3) *Luigi*, di Arona (n. 1817), prete e patriotta, illustratore del Lago Maggiore.

Bonin François, 1ª metà 16° sec., di Limoges, fu pittore di smalto.

Bonin (von) Adolf (11/11 1803-16/4 72), fu Generale prussiano.

Bonin v. Bonin Longare.

Boninconti v. Buonincontro.

Bonington Richard Parkes (25/10 1801-23/9 28), di Arnold presso a Nottingham, fu pittore (famose le sue vedute di Venezia; assai pregiati i suoi acquerelli); m. a Londra.

Bonini 1) *Filippo Maria*, 17° sec., ligure, prelato, fu letterato e storiografo; – 2) *Gerolamo*, 17° sec., di Ancona (l' « *Anconitano* »), fu pittore di storia; – 3) *Giovanni*, 14°-15° sec., di Assisi, fu pittore di storia.

Bonin Longare Lelio (conte), di Montecchio Precalcino (n. 1859), politico, 1897-98 S.-Segr. di St. agli est.

Bonino 1) « da Campiglione », 14° sec., milanese, fu scultore a Verona, – 2) *Gaspare*, 15° sec., di Cremona, fu pittore di storia e ritratto.

Boninsegna 1) *Ducio* (di), 13°-14° sec., di Siena, fu grande artista di mosaico; – 2) *Michele* (1826-3/7 96), lombardo, fu scultore; m. a Manerbio.

Bonioli Camillo (17/1 1729-15/11 91), di Lonigo, fu eminente chirurgo, dal 1776 prof. all' Università di Padova.

Bonjour 1) *Casimir* (15/3 1795-21/6 1856), di Clermont (Meuse), fu autore drammatico; m. a Parigi; – 2) *Guillaume* (1670-1714), di Toulouse, agost., fu missionario in Cina e linguista.

Bonisoli Agostino (1633-1700), di Cremona, fu pittore di storia e ritratto.

Bonito Giuseppe (1705-89), di Castellammare di Stabia, fu pittore di ritratto e di storia a Napoli.

Bonitz Hermann (29/7 1814-25/7 88), di Langensalza, filologo a Berlino.

Bonivard François (1493-1570), di Seyssel nel Bugey, fu Priore di San Vittore presso a Ginevra, gran fautore dell' indipendenza genevese e perciò dal Duca Carlo III di Savoia fatto arrestare 1519 e chiudere nel castello di Grolée; dopo due anni liberato, cadde 1530 di novo nelle mani dei Savoiardi, che lo chiusero nel castello di Chillon (« The prisoner of Chillon » di Byron); liberato 23/3 1536 dai Bernesi, si stabilì a Ginevra, di cui dal 1542 scrisse la Cronaca e a cui, morendo, lasciò la sua preziosa biblioteca.

Boniventi Giuseppe, 17°-18° sec., di Venezia, fu compositore dramm.

Bonizio, 10° sec., fu Governatore di Milano, ucciso dal popolo sollevato; suo figlio *Landolfo*, Arcivescovo di Milano, dovette fuggire e vendette alcune possessioni della Chiesa di Milano, fra cui Guastalla.

Bonizone, 11° sec., di Cremona, 1074 Suddiacono a Piacenza ed uno de' più zelanti capi del partito popolare dei Patarini, dal 1078 Vescovo di Sutri ed uno dei consiglieri più attivi della Gran Contessa Matilde, da ultimo Vescovo di Piacenza, dove finì (14/7 1090?) tragicamente la vita, martire della sua causa, fu scrittore teologico, ma specialm. storico e polemista (« Liber ad Amicum de persecut. Ecclesiae »).

Bonizzi Paolo, di Modena (n. 27/9 1840), naturalista.

Bonizzoni v. Dottesio.

Bonlini Carlo, 1ª metà 18° sec., di Venezia, fu letterato (« Notitia de' Teatri di Venezia », 1730).

Bonmarché Jehan, 16° sec, fiammingo, fu compositore di musica.

Bonn Andreas (1738-1818), di Amsterdam, fu celebre chirurgo.

Digitized by Google

Bonnafé Edmond, di Havre (n. 9/12 1825), scrittore e critico d'arte.

Bonnaire v. Dietrichson.

Bonnard (de) Augustin Henri (8/10 1781-5/1 1857), di Parigi, fu geologo.

Bonnart 1) *Henri,* 17° sec., fu editore e mercante di stampe a Parigi; suoi figli: *Nicolas* (m. 16/2 1718), editore e mercante di stampe; *Henri* II (1642-13/11 1711), pittore ed incisore in rame; *Robert* (m. dopo il 1729), pittore ed incisore in rame, e *Jean Baptiste* (1654-1750), pittore e incisore in rame; tali pur furono *Robert François* (17°-18° sec.), figlio di Robert, e *Jean Baptiste Henri* (m. 1726), figlio d'Henri II; – 2) *William* (1800-53), di Edimburgo, fu pittore di genere e ritratto.

Bonnassieux Jean Marie, di Pannissières (Loire) (n. 19/9 1810), scultore.

Bonnat Léon, di Bayonne (n. 20/6 1833), pittore di ritratto a Parigi.

Bonnaterre Joseph (abbé) (1752-26/9 1804), di Saint-Geniez in Aveyron, fu naturalista; m. a Rodez.

Bonne Rigobert (6/10 1727-2/12 94), di Raucourt presso a Sedan, fu ingegnere geografo della Marina francese; m. a Parigi; suo figlio *Charles Rigobert* (25/6 1771-23/11 1839), di Parigi, fu geodeta e topografo.

Bonne (de) François (1/4 1543-28/9 1626), di Saint-Bonnet de Champsaur nell'alto Delfinato, fu dal 1608 Maresciallo di Francia, dal 1611 « Duca di *Lesdiguières* » e dal 1622 Connestabile; m. a Valence; di lui scrisse (1638) il suo segretario Videl.

Bonneau James, 18° sec., fu pittore di paesaggio a Londra; m. 1786.

Bonnechose v. Boisnormand.

Bonnecroy Jean Baptiste, 17° sec., fu pittore fiammingo; così *Sebastien* (17° sec.) e *Philippe* (18° sec.).

Bonne de Créqui (de) François, 17° sec., fu dal 1668 Maresciallo di Francia; conquistò 1670 la Lorena e 15/6 1684 Treviri; m. 4/2 1687 a Parigi.

Bonnefond Jean Claude (1796-1860), di Lione, fu pittore di genere.

Bonnefoy Arthur, di Boulogne-sur-Mer (n. 1839), pittore.

Bonnegrâce Adolphe Charles (1808-82), di Tolone, fu pittore di ritratto; m. a Parigi.

Bonnelier Hippolyte (1799-1868) fu narratore francese; m. a Passy.

Bonnemaison (de) Féréol, 18°-19° sec., fu pittore e litografo francese; m. 1827 a Parigi.

Bonnemer François (1637-89), di Falaise in Normandia, fu pittore di storia; m. a Parigi.

Bonner Edmund, 1ª metà 16° sec., di Hanley, Vescovo di Londra, patrocinò il divorzio d'Enrico VIII da Caterina d'Aragona; sotto Elisabetta, per rifiuto del giuramento, arrestato; m. 5/8 1569 in carcere.

Bonnet 1) *Alexandre,* 18°-19° sec., fu pittore francese di storia; – 2) *Amédée* (1802-1/12 58), di Ambérieux in Ain, fu celebre chirurgo a Lione; – 3) *Charles* (13/8 1720-20/6 93), di Ginevra, fu naturalista e filosofo; – 4) *Guillaume* (1820-73), di Saint-Germain-Laval in Loire, fu scultore; m. a Lione; – 5) *Louis Marin,* 2ª metà 18° sec., di Parigi, fu disegnatore, incisore e scrittore d'arte (« Le Pastel en gravure », 1769); – 6) *Pierre Ossian* (n. 1819) matematico francese; – 7) *Robert,* di Augusta (n. 17/2 1851), prof. d'anatomia all'Università di Greifswald; – 8) *Sylvain,* 2ª metà 17° sec., di Blois, fu pittore; – 9) *Théophile* (5/3 1620-29/3 89), di Ginevra, fu celebre anatomico (« Sepulchretum anatomicum) »; – 10) *Victor* (1814-27/7 85), di Saint-Mancer in Eure-et-Loir, fu economista francese.

Bonnetain Paul (4/8 1858-16/3 99), di Nîmes, fu romanziere francese.

Bonnetty Antoine Louis, 18°-19° sec., di Entrevaux in Basses-Alpes, fu pittore di storia.

Bonneuil (de) Etienne, 2ª metà 13° sec., fu architetto francese.

Bonneval (de) 1) *Claude Alexandre* (conte) (14/7 1675-23/3 1747), di Coussac-Bonneval nel Limousin, fu un avventuriere, Generale e poi Feldmaresciallo austriaco, poi condannato a un anno di fortezza allo Spielberg, indi bandito, fuggiasco a Costantinopoli, maomettano (« Achmed Pascià ») e Generale turco; m. a Costantinopoli; – 2) *Germain,* 15°-16° sec., fu Generale francese, ucciso a Pavia.

Bonneville v. Pazzi de Bonn.

Digitized by Google

Bonney Thomas George, di Rugeley in Stafford (n. $^{27}/_{7}$ 1833), geologo.

Bonnfoy Marc (1840-$^{8}/_{12}$ 96), di Sablet in Vaucluse, fu poeta.

Bonnier Ange « Seigneur d' *Alco* », 2ª metà 18° sec., di Montpellier, mediocre diplomatico, inviato francese al congresso di Rastatt, fu $^{28}/_{4}$ 1799 insieme col suo compagno Claude *Roberjot* (1753-99), di Mâcon, assassinato da ùsseri ungheresi; aveva scritto, tra altro, « Recherches sur Malte » (1798).

Bonnières v. Wierre de Bonn.

Bonninière v. La Bonninière.

Bonnivard v. Bonivard.

Bonnivet v. Gouffier.

Bonnor Honoré, 2ª metà 14° sec., Priore di Salôn, scrisse « Arbre des batailles » (specie d' enciclopedia), del qual libro una copia a stampa venne comprata 1480 dal Duca Filiberto I.

Bonnot de Mably « de *Condillac* » Etienne ($^{30}/_{9}$ 1715-$^{3}/_{8}$ 80), di Grenoble, fu filosofo, fondatore del sensualismo; 1757 venne chiamato dal Dutillot a Parma come precettore dell' Infante Ferdinando, pel quale compose un « Corso di studi » in 13 vol.; dal 1767 membro dell' Accademia; m. a Flux presso a Bougency; ne scrissero Réthori (1864), Robert (1869), Dewaule (1892); suo fratello *Gabriel* « Abbé de *Mably* » ($^{14}/_{3}$ 1709 $^{23}/_{4}$ 85) fu scrittore di storia e di diritto pubblico, m. a Parigi (ne scrisse Guerrier, 1886).

Bonnycastle Charles (1792-$^{31}/_{10}$ 1840), di Woolwich, figlio del matematico *John*, fu prof. di matematica all' Univ. di Charlotteville in Virginia.

Bono 1) (Santo) v. Buono; – 2) 15° sec., di Bol. (o di Ferr.?), pit. di storia.

Bono *Adelaide* v. Cairoli; – 2) *Ambrogio*, 17° sec., fu pittore veneto; – 3) *Benedetto* (conte) (1765-$^{24}/_{11}$ 1811), di Belgirate, fu Consigliere di Stato del Regno Italico; nonno materno dei fratelli Cairoli; m. a Milano; – 4) *Giovanni*, 2ª metà 13° sec., di Bissone, fu scultore; – 5) *Gio. Battista Agostino* (1738-99), di Verzuolo (Saluzzo) fu prof. di diritto canonico nell' Università di Torino; – 6) *Gregorio*, 14°-15° sec., di Venezia, fu pittore di storia e ritratto e 1414 eseguì su legno, a Chambéry, il ritratto d' Amedeo VIII.

Bono v. Del Bono.

Bonòla Federico (« Bonòla Bei »), di Milano (n. 1839), Segretario generale della Società Kediviale di Geografia; suo fratello *Carlo* (n. 1854) è poeta dialettale milanese.

Bonoldi Claudio (1783-1846), di Piacenza, fu cantante, dal 1828 prof. di canto a Milano.

Bonomelli Geremia, di Nigoline (Chiari) (n. $^{22}/_{9}$ 1831), Vescovo di Cremona, insigne oratore e scrittore sacro e politico-religioso.

Bonomi 1) *Agostino*, di Madice nel Trentino (n. $^{28}/_{8}$ 1850), ornitologo; – 2) *Gio. Francesco* ($^{6}/_{10}$ 1536-$^{26}/_{2}$ 87) fu Vescovo di Vercelli e Nunzio in Svizzera ed in Germania; letterato; m. a Liegi; – 3) *Giuseppe* (1739-1808), di Roma, fu architetto, dal 1767 in Inghilterra; suo figlio *Joseph* (1796-1878) visitò e illustrò Palestina, Egitto e Ninive; – 4) *Luigi*, di Verona (n. $^{17}/_{1}$ 1851), scultore.

Bonomo 1) *Giacomo*, 2ª metà 14° sec., di Venezia, fu pittore di storia; – 2) *Gio. Battista* ($^{13}/_{4}$ 1694-$^{21}/_{8}$ 1760), di Nicosìa, frate dell' ordine de' minimi (« Padre *Gabriello* ») a Palermo, fu matematico; – 3) *Giovanna Maria* (Beata) (1606-70), di Asiago, fu per la santità della vita beatificata; lasciò alcune operette; – 4) *Giuseppe* (barone) ($^{8}/_{5}$ 1768-$^{31}/_{3}$ 1850), di Trieste, fu Generale austriaco; m. a Vienna.

Bononcini Gio. Battista, 17°-18° sec., di Modena, figlio del teorico e compositore musicale modenese *Gio. Maria* (1640-$^{19}/_{11}$ 78), fu celebre compositore e violoncellista a Berlino, Vienna, Londra, Roma e Venezia e morì più che nonagenario; suo fratello *Marcantonio* (m. 1726) fu compositore.

Bononi (Bonone) 1) *Bartolommeo*, 15°-16° sec., di Pavia, fu pittore di storia; – 2) *Carlo* (1569-1632), di Ferrara, fu pittore di storia, detto « il Carracci Ferrarese »; – 3) *Gian Vincenzo* (1728-$^{26}/_{9}$ 1803), di Ferrara, fu medico e chirurgo celebre e letterato.

Bononio v. Beccadelli; Gafori.

Bonoso 1) v. Probo (Roma); – 2) 2ª metà 4° sec., Vescovo di Sardica in Illirico, fu come eretico condannato e deposto, perchè insegnava che Ma-

Digitized by Google

ria, dopo Gesù, diede alla luce altri figli; – 3) (Santo) fu un uffiziale romano al tempo di Giuliano l'Apostata e morì martire per la fede; commem. 21/8; – 4) v. Benedetto I (S.S.).

Bonpland Aimé (22/8 1773-4/5 1858), di La Rochelle, fu celebre botanico e viaggiatore nell'America Meridionale, scoprì più di 6000 specie di piante e ne scrisse; m. a Santa Ana de Corrientes nell'Argentina; di lui scrissero Angelis (1855), Brunel (3ª ed. 1872).

Bonsdorff 1) *Ernst Waldemar*, di Fredrikshamn in Finlandia (n. 23/1 1842), matematico; – 2) *Evert Julius* (1810-98), di Åbo, fu prof. d'anatomia e di fisiologia all'Università di Helsingfors; – 3) *Pehr Adolf* (von) (27/10 1791-11/1 1839), di Åbo, fu prof. di chimica all'Università di Helsingfors.

Bonsi 1) *Domenico* (1430-1501) fu giureconsulto e diplomatico fiorentino; – 2) *Francesco* (conte), 18° sec., di Rimini, fu il 1° in Italia a trattare scientificamente l'ippiatrica; – 3) *Gio. Battista* (1554 [1556?]-4/7 1621), di Firenze, fu dal 1598 Vescovo di Béziers e dal 17/8 1611 Cardinale; m. a Roma; il pronipote suo *Pietro* (15/4 1631-11/7 1703), n. in Francia, fu pure Cardinale dal 22/2 1672 e morì a Montpellier.

Bonsignore 1) *Ferdinando* (1760-7/8 1843), di Torino, fu architetto; – 2) *Stefano* (23/2 1738-23/12 1826), di Busto Arsizio, fu letterato, dal 1761 sacerdote, dal 1784 Prefetto dell'Ambrosiana di Milano, poi Vescovo di Faenza e 1811-14 Patriarca di Venezia; ebbe parte nei tentativi di conciliazione fra il Papa e Napoleone; m. a Faenza.

Bonsignori v. Buonsignori.

Bonstetten (von) Karl Viktor (3/9 1745-3/2 1832), di Berna, fu letterato e viaggiò in Italia; m. a Ginevra.

Bontalenti v. Buontalenti.

Bontekoe(-tecu)WillemYsbrants, 17° sec., olandese, viaggiò alle Indie.

Bontempi v. Angelini Bontempi.

Bontemps Pierre, 16° sec., di Parigi, fu scultore.

Bonten Louis (« Ludovico da *Lovanio* »?), 15° sec., fu pittore fiammingo.

Bontifè v. Francica Nava di Bont.

Bontius v. Bondt (de).

Bonucci 1) *Anton Maria*, 17°-18° sec., di Arezzo, gesuita, fu per molti anni missionario nel Brasile; m. 1729; – 2) *Carlo* (1799-1870) diresse ed illustrò gli scavi d'Ercolano e Pompei; – 3) *Francesco*, 19° sec., fu psichiatro e fisiologo a Perugia; m. 14/3 1869; – 4) *Stefano* (1521-89), di Arezzo, fu dal 18/12 1587 Cardinale.

Bonvalot Pierre Gabriel, di Epagne in Aube (n. 1853), esploratore (dal 1880), visitò l'Asia Centrale.

Bonvesin « de la Ripa », 13°-14° sec., frate umiliato, maestro di grammatica a Milano, fu rimatore arguto, autore di un « contrasto » della Rosa (vanità) e della Viola (modestia) risolto dal Giglio (castità); scrisse « De magnatibus Urbis Mediolani » (1288), ed. da Novati (1898).

Bonvicini 1) *Alessandro* v. Bonvicino; – 2) *Eugenio* (conte), di Massa Lombarda (n. 11/11 1823), è Senatore.

Bonvicino 1) *Alessandro* detto « il *Moretto* » (1498 1554), di Brescia, dei Bonvicini di Ardesio detti « i Moretti » (suo padre *Pietro* e suo zio *Alessandro* [m. 1484], figli d'un Moretto lanaiuolo, furono pittori a Brescia), fu celebre pittore di storia e ritratto e lavorò a Verona, a Milano e a Trento; ne scrissero Mündler (1850), Morelli (1898), Molmenti (1898); dal 3/9 1898 suo monum. a Brescia; – 2) *Benedetto* (1739 15/1 1812), di Centallo, fu prof. di clinica medica a Torino.

Bonvin 1) *François* (22/11 1817-19/12 87), di Vaugirard, fu pit. di gen. e ritr.; m. a Saint-Germain-en-Laye come isp. del macello; – 2) *Léo* (28/2 1834-30/1 66), di Vaugirard, fu pitt. acquerell.; per miseria s'appicò nella foresta di Meudon.

Bonvoisin Jean (1752-1837) fu pittore di storia a Parigi.

Bonysart Guillaume, 15°-16° sec., fu pittore sul vetro a Noyon.

Bonzagna Gian Giacomo (1508-65), di Parma, fu orefice e medaglista.

Bonzanigo Giuseppe (1740-18/12 1820), di Asti, fu assai valente intagliatore in avorio; m. a Torino.

Bonzi 1) *Antonia* v. Bongo; – 2) *Pietro Paolo* (1570-1630), di Cortona, detto « il *Gobbo* dei *Carracci* » o « da *Cortona* » o « dai *frutti* », fu pittore ed incisore in rame a Roma.

Digitized by Google

Bonzio v. Bondt (de).

Bonzo v. Valfrè di Bonzo.

Boodt (de) Anselm Boëthius (1550?-$^{21}/_{6}$ 1632), di Brügge, medico, fu naturalista e letterato.

Booker 1) *John* ($^{23}/_{3}$ 1602 [1603?]-$^{8}/_{4}$ 67), di Manchester, fu astrologo; – 2) *Washington*, negro della Contea di Franklin in Virginia (n. 1858), nato schiavo e divenuto poi Presidente della Scuola industriale ed agraria di Tuskegee in Alabama, scrittore (« Up from Slavery », autobiografia); fu il 1° negro che fece (1901) colazione nella « Casa Bianca » per invito del Presidente Roosevelt.

Boole (bul) George ($^{2}/_{11}$ 1815-$^{8}/_{12}$ 64), di Lincoln, fu matematico.

Boom (van) Adriaan, 17° sec., fu pittore olandese di paesaggio.

Boon 1) *Daniel*, 17° sec., fu pittore fiammingo di soggetti grotteschi; – 2) *Daniel* (1735-$^{26}/_{9}$ 1820), di Pennsylvania, fu avventuriere esploratore nella regione del Kentucky.

Boonen Arnold (1669-1729), di Dordrecht, fu pittore di ritratto e di genere; m. a Amsterdam; suo fratello *Gaspard* (1677-1729) fu pur pittore.

Boon-Mesch (van der) 1) *Antonius Hendrik* ($^{15}/_{4}$ 1804 $^{12}/_{8}$ 74), di Delft, fu prof. di chimica all' Università di Leida; – 2) *Hendrik Carel* ($^{6}/_{4}$ 1795-$^{19}/_{6}$ 1831) di Delft, fu prof. di chimica, farmacia e storia naturale all'Università di Amsterdam; m. a Delft.

Boos Heinrich, di Kannstatt (n. $^{14}/_{7}$ 1851), storico tedesco.

Boot (Boat) Gerhard (1604-50), di Gorkum in Olanda, medico personale del Re Carlo I d'Inghilterra e, dopo la tragica fine di questo, stabilitosi in Irlanda, fu filosofo; m. a Dublin.

Booth (buth) 1) *Catharina* v. Booth 9); – 2) *Edwin Thomas* ($^{13}/_{11}$ 1833-$^{7}/_{6}$ 93), figlio dell' attore *Junius Brutus* di Londra ($^{1}/_{5}$ 1796 $^{12}/_{11}$ 1852; dal 1821 negli Stati Uniti d'America), fu attore tragico; – 3) *Felix* (Sir) (1775-1850), di Londra, distillatore, contribuì con 17.000 lire sterline alle spese per la spediz. artica di Ross (1829-33); perciò la penisola, alla cui base Ross trovò il polo magnetico boreale, fu chiamata Boothia Felix; – 4) *Hermann*, 17° sec., fu pittore sul vetro ed architetto ad Utrecht; – 4) *James* ($^{25}/_{8}$ 1810-$^{15}/_{4}$ 78), di Dramsna in Irlanda, fu matematico e spec. geometrico; m. a Londra (?); – 6) *Junius Brutus* v. Booth 2); – 7) *Joseph*, 2ª metà 18° sec., fu pittore miniaturista a Dublino; – 8) *William* (1807-45), di Aberdeen, fu pittore miniaturista; – – 9) *William*, di Nottingham (n. $^{10}/_{4}$ 1829), pastore metodista, fondò 1878 a Londra la « Salvation Army » (Esercito della Salute), per convertire l'umanità, coadiuvato poi da sua moglie Catharina *Clibborn* (1829-90), della quale (« la Madre dell' Esercito della Salute ») scrisse Tucker-Booth (1892), e da sua figlia *Catharina* (n. $^{16}/_{9}$ 1859) detta « la Marescialla ».

Boos bisavolo del Re David.

Bopp Franz ($^{14}/_{9}$ 1791-$^{23}/_{10}$ 1867), di Magonza, fu celebre filologo, fondatore della filologia comparata, dal 1821 prof. all' Università di Berlino.

Boquet Pierre Jean (1751-1817), di Parigi, fu pittore di paesaggio.

Bor 1) *Georges* « Baron de *Ratsky* », 17°-18° sec., ungherese, fu Generale francese, m. $^{3}/_{9}$ 1742 a Praga; – 2) *Paul*, 1ª metà 17° sec., di Utrecht, fu pittore di ritratto; – 3) *Pieter* Christiaansz (1559-$^{16}/_{3}$ 1635), di Utrecht, fu storico olandese; m. ad Haarlem.

Bora (von) v. Luther.

Boran, figlia di Cosroe, fu dal 630 d. Cr. Regina dei Sassanidi; restituì all' Imperatore Eraclio la Santa Croce, che Cosroe aveva 614 tolta a Gerusalemme; m. 631.

Borbas (von) Vincent, di Ipolyi Litke (n. $^{29}/_{7}$ 1844), botanico ungh.

Borbon (Borbone), v. Bourbon.

Borbone Jacopo, 16°-17° sec., di Novara, fu pittore di storia.

Borch 1) *Christopher*, di Drammen in Norvegia (n. $^{18}/_{1}$ 1817), scultore, 1852-54 e 1869-76 a Roma; – 2) *Michael Johann* (conte) (1751-1810), polacco, fu naturalista (« Minéralogie sicilienne », 1780); – 3) *Ole* (« Olao *Borrichio* ») ($^{7}/_{4}$ 1626-$^{3}/_{10}$ 90), di Synder Borch, fu prof. di chim. e botan. all' Un. di Copenaghen; – 4) *Simon Christian*, di Copenaghen (n. $^{20}/_{3}$ 1847), ivi prof. di meccan. e di macchine nel Politecnico.

Digitized by Google

Borch (ter) v. Terburg.

Borchardt Karl Wilhelm ($^{22}/_{2}$ 1817-$^{27}/_{8}$ 80), di Berlino, fu matematico; m. a Rüdersdorf presso a Berl.

Borchers Wilhelm, di Goslar am Harz (n. $^{6}/_{10}$ 1856), chimico, a West Medford in Massachusetts.

Borchgrewink, norvegese, esploratore polare antartico, dal dic. 1898 alla fine del genn. 1900 al Capo Adare nel Victoria Land; raggiunse in slitta la latitudine australe di 78° 50′.

Borchsenius Otto, di Ringsted (n. $^{17}/_{3}$ 1844), letterato danese.

Borcht (van der) 1) *Hendrik* « il Vecchio » (1583-1660), di Brüssel, fu pittore di storia ed incisore in rame a Francoforte; suo figlio *Hendrik*, n. a Frankenthal, fu pittore in Inghilterra e morì poi vecchio ad Anversa; – 2) *Paul,* 16°-17° sec., di Malines, fu pittore; – 3) *Pieter* « il Vecchio », 2ª metà 16° sec., di Brüssel, fu pittore e incisore; – 4) *Pieter* « il Giovine », 16°-17° sec., di Malines, fu pittore.

Borck (von) Johan Bernhard ($^{17}/_{7}$ 1821-$^{13}/_{4}$ 55) di Karlskrona, fu prof. di chimica all' Università di Lund; si avvelenò con arsenico e narcotina.

Borcona (de) v. Borgoña.

Borda 1) *Andrea* v. Borda 4); – 2) *Jean Charles* ($^{4}/_{5}$ 1733-$^{19}/_{2}$ 99), di Dax, Capitano francese di vascello, fu celebre matematico; m. a Parigi; – 3) *Juan Idiarte* (1824-$^{25}/_{8}$ 97), di Mercedes, dal $^{21}/_{3}$ 1894 Presidente della Repubblica dell' Uruguay, morì assassinato; – 4) *Siro* ($^{15}/_{9}$ 1761-$^{2}/_{9}$ 1824), di Pavia, fu ivi celebre professore di materia medica; m. a Milano; suo fratello *Andrea* (1765-$^{7}/_{7}$ 1835), frate domenicano, fu epigrafista latino.

Bordas (Rosalie) v. Martin.

Bordas-Demoulin Jean Baptiste ($^{18}/_{2}$ 1798-$^{24}/_{7}$ 1859), di la Bertinie nel Circondario di Bergerac, fu filosofo ed ebbe di mira la conciliazione del cristianesimo colla rivoluzione.

Borde 1) *Charles* ($^{6}/_{9}$ 1711-$^{15}/_{2}$ 81), di Lione, fu letterato; – 2) *Louis* (1700-47), di Lione, fu meccanico.

Bordeau (de) Michel, 16° 17° sec., fu pittore fiammingo di storia.

Bordeaux v. Bourbon (de) (Enr.).

Bordellio v. Bourdeille.

Bordelon Laurent (1653-$^{6}/_{4}$ 1730), di Bourges, fu letterato; m. a Parigi.

Bordenave Toussaint ($^{10}/_{4}$ 1728-$^{12}/_{3}$ 82), di Parigi, fu celebre chirurgo.

Bordereau Renée detta « l'*Angevin* » (1770-1828), di Soulaine (Angers), fu eroina realista in Vendée.

Borderie v. Lemoyne de la Bord.

Bordes Joseph, 18°-19° sec., di Tolone, fu pittore miniaturista.

Bordese Luigi (1815-86), di Napoli, fu compositore a Parigi.

Bordeu Théophile ($^{22}/_{2}$ 1722-$^{23}/_{11}$ 76), di Izeste in Basses-Pyrénées, fu celebre fisiologo a Parigi.

Bordier 1) 18° sec., ginevrino, fu l'autore (1773) della teoria sul moto dei ghiacciai; – 2) *Henri Léonard* ($^{8}/_{8}$ 1817-$^{31}/_{8}$ 88), di Parigi, fu eruditissimo archivista; – 3) *Jacques* (1616-84 ?), di Ginevra, fu pittore in smalto.

Bordier du Bignon Jacques Charles (1774-1846), di Parigi, fu pitt.

Bordiga Gaudenzio (1770-1837), di Milano, fu disegnatore e scrittore.

Bordignon Noè, 19°-20° sec., pittore veneziano.

Bording Anders ($^{21}/_{1}$ 1619-$^{24}/_{5}$ 77), di Ribe, fu poeta danese.

Bordini Pietro, 19°-20° sec., di Verona, scultore.

Bordino Gio. Francesco, 16°-17° sec., di Roma, oratoriano, Arciv. d'Avignone, fu scrittore teologico; m. 1609.

Bordogni Giulio Marco ($^{23}/_{1}$ 1789-$^{31}/_{7}$ 1856), di Gazzaniga, fu cantante e dal 1824 prof. di canto a Parigi.

Bordonaro Gabriele « Barone di *Chiaramonte* », di Chiaramonte Gulfi (n. 1839), dal $^{7}/_{8}$ 1876 Senatore.

Bordone 1) *Benedetto,* 15°-16° sec., di Padova, fu pittore, astrologo e geografo (« Isolario », 1528-32); v. Scaligero; – 2) *Filippo* v. Bourdon; – 3) *Francesco,* 17° sec., di Parma, francescano terziario, fu assai dotto scrittore teologico; m. $^{7}/_{8}$ 1671; – 4) *Paris* (1500 $^{19}/_{1}$ 71), di Treviso, dal 1508 a Venezia, fu celebre pittore di storia e ritratto; 1538 chiamato in Francia dal Re Francesco I; m. a Venezia.

Bordoni 1) *Antonio* Maria ($^{20}/_{7}$ 1789-$^{26}/_{3}$ 1860), di Mezzana Corti Bottarone (Voghera), fu celebre matematico, prof. all'Università di Pavia; –

Digitized by Google

2) *Bened.* v. Bordone; – 3) *Faustina* v. Hasse (J. A.); – 4) *Francesco*, 16°-17° sec., di Firenze, fu scultore e fonditore; 19/10 1611 a Parigi sposò Smeralda *Francavilla*, figlia del suo maestro; – 5) *Placido* (abate) (31/1 1736-5/3 1825), di Venezia, letterato, fu il continuatore della « Storia del cristianesimo » di Berault Bercastel e degli « Annali d'Italia » del Muratori.

Boreau Alexandre (15/3 1803-15/7 75), di Saumur, fu botanico.

Borel v. Eude I (Borgogna).

Borel 1) *Antoine*, 2ª metà 18° sec., di Parigi, fu pittore; – 2) *Petrus* v. Borel d'Hauterive; – 3) *Pierre* (« Borello »), 17° sec., di Castres, fu medico, chimico ed archeologo a Parigi.

Borel d'Hauterive Pierre detto « Petrus » (28/6 1809-14/7 59), di Lione, fu letterato eccentrico; m. a Mostaganem in Algeria.

Borelius Johan Jacob (n. 27/7 1823) filosofo svedese, prof. a Lund.

Borella (Aless.) v. Bottero 2).

Borelli 1) *Alessio* v. Borelli 8); – 2) *Alfonso* v. Borelli 7); – 3) *Bartolommeo*, di Ceriale (n. 1829), ingegnere, Senatore; – 4) *Canuto*, di Asti (n. 19/1 1852), pittore; – 5) *Eleonora*, 19° sec., fu amica e collaboratrice di Mazzini; m. 1900 a Genova; – 6) *Giacinto* (1783-1860), di Demonte, fu 1847-48 Ministro sardo dell'interno; m. a Torino; – 7) *Gian Alfonso* (28/1 1608 31/12 79), di Castelnuovo di Conza, fu medico, fisiologo e matematico, dal 1656 prof. all'Università di Pisa; sotto lo pseudonimo di « Pier Maria *Mutoli* » scrisse della Cometa del 1664 (prima proposta dell'orbita parabolica); membro dell'Accademia del Cimento, contribuì col suo carattere irrequieto ed irritante a provocarne 1667 lo scioglimento; m. a Roma; – 8) *Giovanni Alessio* (1738-1810), di Salerno, fu letterato a Berlino; – 9) *Giovanni Battista* (1813-10/1 91), di Boves, fu chirurgo, dal 12/6 1881 Senatore; – 10) *Giuseppe* v. Borelli 14); – 11) *Medea*, di Costantina in Algeria (n. 5/3 1861), cantante italiana; – 12) *Simeone* dei « Conti di Pietrabbondante », 12° sec., benedettino, fu dal 1158 Cardinale; m. 1163 a Subiaco; – 13) *Torello* (conte), 2ª metà 15° sec., Capitano milanese, 1478 mandato con più di 15.000 uomini contro gli Svizzeri invadenti il Ducato, fu 28/12 da questi, in numero di 600 e capitanati da Frischhans *Theilig* di Lucerna (più tardi decapitato per offesa ad Hans Waldmann Borgomastro di Zurigo), a Giornico sconfitto; – 14) *Vincenzo*, avvocato, fu patriotta modenese, 26/5 1831 (con Ciro Menotti) appiccato per ordine del Duca Francesco IV; suo fratello *Giuseppe* (1800-35), medico, morì esule a Marsiglia.

Borello v. Borel 2).

Boretti 1) *Giovanni*, di Pavia (n. 1842), 1884 Maggiore di fanteria, 1885 in Africa, 25/8 a Saati respinse tre volte gli Abissini e la notte 26-27 si ritirò co' suoi; – 2) *Gio. Antonio*, 2ª metà 17° sec., di Roma, fu compositore di musica; – 3) *Giuseppe* (1812-5/11 87), di Mantova, fu patriotta.

Borezcaia Marfa, 15° sec., fu eroina russa di Novgorod, ch'essa sotto il nome di *Marfa* « Posadniza » (sindachessa) difese contro Ivan III.

Borga Antonio Maria (abate) (1723-68), di Rasa (Locarno), fu letterato e poeta bernesco, sbrigliato ingegno (« Maestro *Garbo* » un suo pseudon.); m. poverissimo a Venezia.

Borgani Francesco, 17° sec., di Mantova, fu pittore di storia.

Borgarelli Guglielmo (conte) fu 1816-19 Ministro sardo dell'interno; poi Ministro di Stato e Cavaliere dell'Annunziata; m. 2/1 1830 a Torino.

Borgaro v. Birago 1) e 8).

Borgarucci Prospero, 16° sec., medico e anatomico, fu prof. d'anatomia all'Università di Padova.

Borgatta Carlo, di Rocca Grimalda, avvocato, dal 14/6 1900 Senatore.

Borgatti Francesco (3/5 1818-14/4 85), di Renazzo presso a Cento, scrisse d'economia e d'amministraz.; 26/6 1866-17/2 67 fu Ministro di Grazia e Giust.; dal 1871 Senat.; m. a Firenze.

Borgazzi Gerolamo (1808-48), di Milano, cospiratore, dal 1843 in Lombardia ispettore della strada ferrata; condusse con un treno 4000 coraggiosi all'assalto di Porta Comasina, nel fiero assalto della quale cadde.

Borgen (-ghen) 1) *Fredrik*, di Kri-

Digitized by Google

stiania (n. 1852), pittore di paesaggio; – 2) *Justus* v. Bürgi.

Börgen (-ghen) Karl Jensen, di Schleswig (n. 1/10 1843), astronomo.

Borges (José) v. Borjès.

Borges de Barros Domingos (1783-1855) fu poeta lirico brasiliano.

Borget Auguste (1809-77), di Issoudun in Indre, fu pittore di genere e paesaggio; m. a Châteauroux.

Borghegiano v. Alberti 47).

Borghese 1) *Antonio* v. Borghese 10); – 2) *Camillo* I fu Papa Paolo V; – 3) *Camillo* II Ant. Baldassarre, fu figlio ed erede del Principe Marcantonio III; sposò Teresa Agnese *Colonna* di Palliano e n'ebbe 8 figli, tra i quali il 1° fu Marcantonio IV Francesco; m. 1763; – 4) *Camillo III* Filippo Lodovico (principe) (19/7 1775-10/4 1832), di Roma, figlio del Principe Marcantonio IV, sposò 6/11 1803 Paolina Bonaparte e fu con questa 30/3 1806-24/5 1806 Duca di Guastalla, poi 1808-14 Governatore Generale del Piemonte; poi si stabilì a Firenze, dove morì; egli aveva venduto 1806 a suo cognato Napoleone I la maggior parte delle antiche sculture della Galleria Borghese; – 5) *Camillo IV* v. Borghese 10); – 6) *Cardinal* v. Caffarelli (Scip.); – 7) *Felice* « Principe di *Rossano* », di Roma (n. 17/1 1851), dal 19/11 1898 Senatore; – 8) *Francesco* I, fratello del Papa Paolo V, fu Comandante delle galere pontificie; – 9) *Francesco* II Scipione, figlio di Marcantonio III, fu Cardinale; – 10) *Francesco III* « Principe *Aldobrandini* » (1776-1839), di Roma, 2° figlio del Principe Marcantonio IV e fratello del Principe Camillo III, ebbe 3 figli: *Antonio* « Principe *Borghese* », *Camillo IV* « Principe *Aldobrandini* » e *Scipione* « Principe *Salviati* »; – 11) *Gio. Battista* I, fratello del Papa Paolo V, fu Gonfaloniere della Chiesa; figlio: Marcantonio II; – 12) *Gio. Battista II*, 17° sec., nipote (dal figlio Paolo) di *Marcantonio* II, fu Principe di Solmona e poi anche Principe di *Rossano;* fu sua moglie Eleonora *Buoncompagni* dei Duchi di Sora; figlio: *Marcantonio* III; – 13) *Gio. Battista* (principe), di Roma (n. 26/10 1855), Cavaliere di Malta, fu mecenate della spedizione di Matteucci e Massari in Africa; – 14) *Guendalina* v. Shrewsbury-Talbot; – 15) *Marcantonio* I, 16° sec., di Siena, fu avvocato consistoriale a Roma; figli suoi: Francesco, Camillo (Papa Paolo V) e Gio. Battista; – 16) *Marcantonio II*, 17° sec., nipote (dal frat. Gio. Batt.) del Papa Paolo V, ottenne il confiscato patrimonio della famiglia Cenci, fu l'erede del Cardinale Caffarelli e venne fatto 17/11 1609 « Principe di *Vivaro* » e 27/10 1610 « Principe di *Solmona* »; 2/6 1637 comprò dai Savelli la Signoria di Palombara; m. 1658; fu sua moglie Camilla *Orsini* dei Duchi di Bracciano; figlio: Paolo; – 17) *Marcantonio III* (1660-1729), figlio del Principe Gio. Battista II, fu Principe di Solmona e di Rossano e sposò Flaminia del Principe Carlo *Spinola;* 8 figli, tra cui Camillo Antonio Baldassarre e Francesco II Scipione (Cardinale); – 18) *Marcantonio* IV Francesco (1730-1809), fu figlio ed erede del Principe Camillo II; figli: Camillo III (Filippo Lodovico) e Francesco III; – 19) *Paolina* v. Bonaparte 31); – 20) *Paolo*, 1ª metà 17° sec., figlio di Marcantonio II, fu marito di Olimpia *Aldobrandini*, ricchissima; m. 1646; figlio: Gio. Battista II; – 21) *Scipione* v. Borghese 10).

Borghese 1) (il) v. Guidotti; – 2) *Gio. Vent.* v. Borghesi; – 3) *Ippolito*, 1ª metà 17° sec., fu pittore a Perugia; – 4) *Niccolò* v. Petrucci (P.); – 5) *Pietro* v. Della Francesca.

Borghesi 1) *Bartolommeo* (conte) (11/7 1781-16/4 1860), di Savignano di Romagna, figlio del numismatico *Pietro* (16/6 1722-24/3 94), fu celebre archeologo, epigrafista e numismatico, dal 1821 a San Marino (« Nuovi frammenti di Fasti consolari capitolini », 1819-20); dopo la sua morte Napoleone III ordinò di fare un'edizione completa delle di lui opere (1862-97); – 2) *Gerolamo*, 15°-16° sec., di Nizza della Paglia, fu pittore di storia; – 3) *Gian Battista* (25/11 1790-11/12 1846), di Parma, fu pittore; – 4) *Giovanni*, 16° sec., di Messina, fu pittore di storia; – 5) *Giovanni Ventura* (1640-1708) fu pittore a Roma; – 6) *Pietro* v. Borghesi 1); – 7) *Scipione* v. Borghesi Bichi.

Digitized by Google

Borghesi Bichi Scipione (conte) (3/12 1811-1/12 77), di Siena, dal 23/3 1860 Senatore, raccolse documenti per la storia dell'arte a Siena, accresciuti poi da Luciano *Banchi* (m. 1887) e pubblicati 1898 dal Lisini (Direttore del R. Archivio di Stato a Siena).

Borghi 1) *Adelaide* (9/8 1829-28/9 1901), di Bologna, maritata *Mamo* (in arte perciò « Ad. *Borghi-Mamo*), fu cantante; m. a Bologna; tale è pure sua figlia *Erminia*; – 2) *Anton Maria* (1743 3/8 1811), di Milano, fu penalista; – 3) *Gio. Battista*, 18°-19° sec., di Orvieto, fu compositore di musica; – 4) *Giuseppe* (4/5 1790-30/5 1847), di Bibbiena, fu poeta e storico; m. a Roma; – 5) *Luigi*, 16° sec., fu Segretario del Senato e storiografo di Venezia; – 6) *Pietro*, 15° sec., di Venezia scrisse « Arithmetica » (1484).

Borghi-Mamo v. Borghi 1).

Borghini 1) *Cater.* v. Borghini 2); – 2) *Maria Selvaggia* (7/2 1654-21/2 1731), di Pisa, fu letterata e poetessa; tradusse Tertulliano; ne scrisse Barboni (1873); letterata fu pure sua nipote *Caterina* (tra gli Arcadi « *Erato Dionea* »); – 3) *Raffaello*, 16° sec., di Firenze, fu poeta e scrittore d' arte (« Riposo »); – 4) *Vincenzo* (29/10 1515-15/8 80), di Firenze, benedettino, Priore degli Innocenti, amico del Vasari, fu letterato e storico (« Discorsi intorno all' origine e ai primi secoli di Firenze »).

Borght (van der) Jacob, 17° sec., fu pittore fiammingo di fiori.

Borgi Giovanni detto *Tata* (papà) (18/2 1732-23/6 98), di Roma, muratore, fu filantropo, fondatore d' un istituto per giovinetti abbandonati e discoli.

Borgia 1) *Alessandro* (6/11 1682-14/2 1764), di Velletri, Vescovo di Nocera e poi Arcivescovo di Fermo, fu letterato; fondò a Velletri il « Museo Borgia »; – 2) *Alfonso* fu Papa Calisto III; – 3) *Camillo* (nobile) (1777-1817), di Velletri, fu Commissario generale dell'Impero Francese nel Lazio, poi Aiutante Generale del Re Gioacchino di Napoli; fu pure letterato ed archeologo (scavi di Utica); suo figlio *Ettore* fu Preside della Provincia di Marittima sotto la Repubblica Romana e 1870 Capo del Governo provvisorio di Velletri; – 4) *Carlo* « Duca di *Gandia* », 16° sec., 1° figlio del Duca Francesco (poi Generale dei Gesuiti), fu dal Re Filippo II nominato Vicerè di Portogallo; – 5) *Cesare* (1476?-12/3 1507), di Roma, 2° figlio del Cardinale Rodrigo (Papa Alessandro VI) e di Vannozza Catanei, fu il rappresentante d' un' età del più sfacciato egoismo; Vescovo di Pamplona, dal 21/8 1493 Cardinale, 14/6 1497 fece assassinare a Roma suo fratello maggiore *Giovanni* « Duca di *Gandia* », poi buttò via l' abito ecclesiastico e, nominato dal Re Luigi XII di Francia « Duca di *Valentinois* » (« Duca *Valentino* »), 1499 sposò Charlotte d'*Albret* e 1501-2 si formò colla forza e col tradimento uno Stato in Romagna; la morte di suo padre (1503) lo rovinò; prigioniero, prima, a Roma, poi a Napoli, indi a Medina del Campo, fu dal 1506 ospite di suo cognato il Re di Navarra e morì poi d'un colpo di lancia all' assedio della rocca di Viana; ne scrissero Tommasi (1655), Alvisi (1878), Yriarte (1888); la sua vedova morì 11/3 1514; sua figlia *Luisa* « Duchessa di Valentinois » sposò Filippo de *Bourbon* « Signore de *Busset* » (m. 1557), della linea fondata da *Pietro*, figlio di Luigi di Bourbon Principe Arcivescovo di Liegi; – 6) *Ettore* v. Borgia 3); – 7) *Francesco* v. Francesco (Santo); – 8) *Francesco* (« de *Borja* y *Aragón* ») « Principe di *Squillace* » (1581-1658), di Madrid, nipote (dal figlio Giovanni) di San Francesco Borgia, fu 1614-21 Vicerè del Perù; ritornato in Europa, si dedicò tutto alle lettere e fu poeta spagnolo; – 9) *Francesco* (nobile) (28/8 1794-8/11 1861), di Velletri, sposò la nobile Luigia *Ferrari* di Cremona (1796-30/4 1855), dal 1813 vedova Contessa *Càssera* (una delle gentildonne più ammirate del suo tempo) e si stabilì a Milano, dove 1848 fu Comandante della Guardia civica; – 10) *Gaspare* (1589-1645), dei Duchi di Gandia, fu dal 17/8 1611 Cardinale; 1620-21 Vicerè (21°) di Napoli; m. a Madrid; – 11) *Gioffredo* v. Borgia 17); Gazzella; – 12) *Giovanni* v. Borgia 5); – 13) *Giovanni* (conte), 16°-17° sec., 2° figlio del Duca Francesco (Santo), fu Consigliere di Stato del Re Filippo III

Digitized by Google

di Spagna; – 14) *Isabella* v. Borgia 17); – 15) *Lucrezia* v. Alfonso I (Ferrara); – 16) *Luigia* v. Francesco (Santo) e v. Borgia 9); – 17) *Rodrigo* (1/1 1431-18/8 1503), di Jativa, figlio di Joffrè *Lançol* (*Lenzolio* o *Lenzuoli*) e d'Isabella *Borgia*, sorella del Papa Calisto III, da questo adottato e perciò assunto nei Borgia, dal 18/8 1456 Cardinale, 11/8 1492 fu eletto Papa e prese nome Alessandro VI (v.); dalla cortigiana Giovanna *Catanei* detta *Vannozza* o *Vanozza*, romana, dal 1471 (circa) sua amante (dal 1474 successivam. moglie d'un Domenico *Arignani*, d'un Giorgio *Della Croce* milanese e d'un Carlo *Canale;* morta 1518) ebbe 4 figliuoli (Giovanni, Cesare, Gioffredo [sposò *Sancia* d'Aragona, figlia naturale del Re Alfonso II di Napoli, dal quale fu creato « Principe di *Squillace* »] e Lucrezia); – 18) *Stefano* (3/12 1371-23/11 1804), di Velletri, nipote (da fratello) di monsignor Alessandro, fu dal 30/3 1789 Card., 1797 Dittatore di Roma; mecenate delle arti e delle scienze, rese famoso il Museo Borgia (fondato da suo zio); 1804, accompagnando Pio VII s'ammalò a Torino e morì a Lione.

Borgianelli Francesco (1676-25/2 1746), di Monte Lupone (Macerata), giureconsulto, fu letterato (tra gli Arcadi « *Itareo* »); m. a Monte Fano.

Borgiani Orazio, 1ª metà 17° sec., di Roma, fu pittore di storia e ritratto ed incisore all'acquaforte; tale fu pure suo fratello *Giulio* « lo *Scalzo* ».

Borgne v. Le Borgne.

Borgnet Claude Joseph Adolphe (28/3 1804-15/2 75), di Namur, fu storico.

Borgnini Giuseppe, di Asti, giureconsulto, Procurat. Gener. di Corte di Cassaz. a Torino; dal 26/1 1889 Sen.

Borgnis Giuseppe Antonio, 18°-19° sec., di Domodòssola, fu prof. di meccanica all'Università di Pavia.

Borgo 1) *Carlo* (1731-94), di Vicenza, gesuita, fu oratore sacro e scrittore d'arte della fortificazione; m. a Parma; – 2) *Pietro* v. Borghi 6).

Borgo v. Dal Borgo; Del Borgo.

Borgo v. Pozzo di Borgo.

Borgogna (di) 1) v. Adelaide 10); – 2) v. Antonio (Borg.); – 3) *Bianca* v. Edoardo (Savoia); Carlo IV (Francia); – 4) v. Carlo; – 5) *Costanza*, 11° sec., figlia del Duca Roberto I, fu moglie, prima, del Conte Ugo II di Chalon e poi, dal 1080, del Re Alfonso VI di Castiglia; – 6) *Elisabetta* v. Rodolfo I. (Germ. e I. R.); – 7) *Emma* v. Boleslao 1); – 8) v. Enrico I (Portog.); – 9) *Eude* v. Bourbon (de) (2ª l.) 3); – 10) *Filippo* v. Eude IV; – 11) *Giovanna* v. Filippo VI (Francia); – 12) *Giovanni* v. Bourbon (de) (2ª l.) 3); – 13) *Giovanni* v. Borgoña; Bourgogne; – 14) v. Gisleberto; – 15) *Guido* v. Calisto II (S.S.); – 16) *Isabella* v. Rodolfo I (Germ. e I. R.); – 17) *Luigi* (duca) v. Luigi (Francia) (Delfino, padre di Luigi XV); – 18) *Margherita* v. Luigi X (Francia); – 19) *Maria* v. Amedeo VIII (Savoia); Massimiliano I (Germ. e I. R.); – 20) *Raimondo* (detto anche « di Galizia ») fu il 1° marito di Urraca, figlia del Re Alfonso VI di Castiglia; – 21) v. Raul; – 22) v. Riccardo; – 23) v. Roberto; – 24) *Sibilla* v. Ruggiero II (Sicilia); – 25) v. Ugo.

Borgognini Antonio (1753-22/11 1810), di Siena, fu letterato.

Borgognone 1) *Ambrogio* v. Stefani; – 2) *Iacopo* v. Courtois (Jacques); – 3) *Pietro* v. Bourguignon 2).

Borgognoni 1) *Adolfo* (4/11 1840-31/10 93), di Corropoli (Teramo), figlio d'un medico romagnolo, fu letterato, poeta e critico, dal 1889 prof. nell'Università di Pavia; – 2) *Annibale*, 16° sec., di Trento, fu fonditore d'artiglierie a Ferrara; – 3) *Teodorico*, 13° sec., di Lucca, fu medico rinomato.

Borgo Maineri Luigi, di Milano (n. 1876), pittore di paesaggio.

Borgomanero v. Este di S. M.

Borgominerio Rutilio, 16° sec., di Trino, fu stampatore a Venezia.

Borgoña (de) Juan, 15°-16° sec., fu celebre pittore di storia e ritratto in Spagna; m. 1533 o poco dopo.

Borgondio Orazio (19/10 1679-1/3 1741), di Brescia, gesuita, fu prof. di matematica a Roma; v. Burgundio.

Borgonio Tommaso, 17° sec., fu calligrafo e cartografo piemontese.

Borhan ed Din 1) *Az Sernugi*, 13° sec., fu scrittore arabo didascalico; – 2) *Ibrahim* « al *Bicai* », 15° sec., fu letterato arabo in Siria; m. 1480.

Digitized by Google

Borja = Borgia (v.).

Borja (de) 1) *Antonio*, 2ª metà 17° sec., n. nelle Asturie, fu scultore; – 2) *Juan Bautista* (1692-1756), di Valencia, fu scultore; – 3) *Miguel* e *Pedro*, fratelli, 17° sec., scultori a Siviglia.

Borja y Aragón v. Borgia 8).

Boricky Emmanuel (1840-81) fu mineralogista czeco.

Borjès Josè, catalano, ufficiale spagnolo, dal 14/9 1861 capo di briganti in Calabria, ebbe presto la sua banda dispersa e tentò la fuga verso lo Stato Pontificio; ma 30/11 1861 venne arrestato dal Maggiore *Franchini* dei Bersaglieri e 7/12 a Tagliacozzo fucilato.

Börjesson 1) *Johan* (22/3 1790-6/5 1866), di Väddö in Bohus Län, fu poeta svedese tragico e lirico; m. a Upsala; – 2) *Johan Laurentius Helenus*, di Tölö in Halland (n. 30/12 1835), scultore, prof. all'Accad. di Stocolma.

Borlone Guillaume (1817-14/5 85), di Sablons in Isère, fu pittore.

Boris (*Bosnia*), 1ª metà 12° sec., figlio naturale del Re Colomano d'Ungheria, fu Bano (signore) di Bosnia.

Boris (*Bulgaria*) 1) *I*, successore di suo zio Presiam, fu dall' 850 (circa) Re dei Bulgari; 861 si fece battezzare e assunse il nome di *Michele*; 889 abdicò e si fece monaco; m. 2/5 907; v. Vladimiro (Bulg.); – 2) *II*, nipote (da sorella) di Giovanni, fu dal 1207 Re dei Bulgari; 31/7 1208 sconfitto ad Adrianopoli; 1217 fatto acciecare dal suo rivale Giovanni Asan; – 3) v. Ferdinando (Bulgaria).

Boris (*Russia*) 1) (Santo), figlio del Granprincipe Vladimiro I, fu 1015 insieme con suo fratello *Glieb* (Santo) ucciso dall' altro fratello Sviatopolk; – 2) *Godunov*, cognato dello Zar Fedoro I e assassino (1591) del Granprincipe Demetrio, fu dal 1598 Zar (5°) di Russia; m. 1605; lasciò un figlio, *Fedoro* II, che regnò solo un istante (ucciso sùbito dal falso Demetrio), ed una figlia, *Xenia*, ch'ebbe tragico fato.

Borisi Carlo (1844-85), di Capodistria, fu attor comico; m. a Milano.

Boristenita v. Bione 1).

Borivoi v. Ludmilla.

Bork (von) Sidonie, 16°-17° sec., la bella e spiritosa amante del Duca Ernesto Luigi di Pomerania-Wolgast; 1619 accusata come strega, venne 1620 a Stettin decapitata ed arsa.

Borkenfeld v. Soust de Bork.

Borkowski Stanislao (1782-1850) fu letterato e scienziato polacco.

Borluut Guillaume, 16° sec., di Gand, fu pittore e poeta fiammingo, dal 1557 esule (a Lione).

Bormans Stanislas, di Hasselt (n. 1835), archivista e storico a Liegi.

Börmel Eugen, 19°-20° sec., scultore a Berlino.

Bòrmida v. Da Bòrmida.

Bòrmio (da) Giovanni Battista (Padre), frate francescano, fu 1745-48 missionario in Cina.

Born (de) Bertram (*dal Bornio*) « Signore d'*Altaforte* » ossia d' *Hautefort*, 12°-13° sec., del Périgord, fu guerriero e trovatore e finì frate; m. verso il 1207 (o 1215?) a Dalou; ne scrissero Stimming (1879), Scherillo (1897).

Born (von) Ignaz (26/12 1742-25/7 91), di Karlsburg in Transilvania, fu celebre mineralogista e metallurgo, dal 1776 a Vienna in Austria.

Borna fu Duca di Dalmazia sotto i Carolingi; m. 821.

Bornaccini Giuseppe (5/5 1802-17/12 81), di Ancona, fu compos. di musica.

Börne Ludwig (6/5 1786-12/2 1837), di Francoforte, fu appassionato scrittore politico tedesco, dal 1830 a Parigi.

Bornell (de) Giraud (Guiraut), 12°-13° sec., di Excideuil (Limousin), fu trovatore (« Maître des troubadours »).

Bornemann Friedrich Wilhelm Ferdinand (28/3 1798-28/1 1864), di Berlino, fu giurista prussiano.

Börner Sandrini Marie (1808-90), di Dresda, fu cantante e letterata.

Bornet Jean Bapt. Ed., di Guérigny in Nièvre (n. 2/9 1828), botanico.

Bornhauser Thomas (26/5 1799-9/3 1856), di Weinfelden in Turgovia, Parroco a Mühlheim, fu politico e poeta.

Bornier Nicolas (1762-1829), di Bourberain in Côte-d'Or, fu scultore.

Bornier (de) Henri (visconte) (25/12 1825-28/1 1901), di Lunel in Hérault, fu autore drammatico, dal 1893 membro dell'Accademia; m. a Parigi.

Bornio (dal) v. Born (de)

Borno v. Benoli.

Digitized by Google

Bornot Jules (1802-63), di Savoisy in Côte-d'Or, fu pittore francese.

Bornschlegel (-šleghel) (de) Victor, di Sierck in Lorena (n. 1820), pitt.

Bornwater Jacob, 16° sec., di Dordrecht, fu pittore di storia.

Borodin Alexander Porfirievič (24/11 1834-27/2 87), di Pietroburgo, fu medico e chimico e specialmente celebre compositore di musica.

Boroimhe v. Brian.

Boron (de) Robert, 12°-13° sec., di Boron (Belfort), fu poeta francese, autore di tre poemi relativi alla leggenda del Santo Graal.

Borovicovski Vladimir Lukič, 18°-19° sec., della Piccola Russia, fu pittore di storia e ritratto; m. 1825.

Borovsky v. Havlicek.

Borrani Odoardo, di Pisa (n. 1834), pittore, prof. a Firenze.

Borras Nicolas (fray) (1530-1610), di Cocentáina in Valencia, frate, fu pittore di storia; m. a Gandìa.

Borrekens 1) *Jean Pierre François* (1747-1827), di Anversa, fu pittore di storia e paesaggio; - 2) *Mathias*, 17° sec., fu incisore ad Anversa.

Borrel = Bourrel (v.).

Borrelli Pasquale (1782-1859), di Tornareccio (Chieti), fu politico ambiguo napolitano, eloquente oratore e filosofo materialista.

Borrelly Alphonse Louis Nicolas, di Roquemaure in Gard (n. 6/12 1842), astronomo a Marsiglia, scopritore di asteroidi e comete.

Borrero Antonio fu 1875-76 Presid. della Repub. dell'Equatore.

Borrhaus Martin (« *Cellario* ») (1499-11/10 1564), di Stuttgart, prof. a Basilea, scrisse di matem. e cosmogr.

Borri 1) *Bonacossa* v. Matteo I (Milano); - 2) *Cristoforo*, 16°-17° sec., di Milano, gesuita e missionario in Cocincina, poi cistercense e prof. di matematica all'Università di Coimbra, fu il primo a rappresentare sulle carte con linee le eguali declinazioni dell'ago magnetico; m. 24/5 1632 a Roma; - 3) *Giuseppe Francesco* (« Burro ») (4/5 1627-10/8 95), di Milano, fu famoso ciarlatano alchimista, 18/4 1670 in Austria arrestato e consegnato poi al Papa; m. in Castel Sant'Angelo; ne scrisse Ferrario (1858); - 4) *Squarcino* fu 1274 capo dei nobili milanesi fuorusciti.

Borrichio v. Borch 3).

Borro v. Del Borro.

Borro 1) *Battista*, 16°-17° sec., di Arezzo, fu pittore (sul vetro) di storia e ritratto; - 2) *Gius. Fr.* v. Borri 3); - 3) *Luigi*, 19° sec., di Ceneda (Vittorio), fu scultore; m. 1886 a Venezia.

Borromeo 1) *Antonio Maria* (conte) (12/8 1724-25/1 1819), di Padova, fu letterato e bibliofilo; - 2) *Bianca*, 16° sec., di Padova, fu letterata; - 3) *Camilla* v. Cesare (Guastalla); - 4) *Carlo I* v. Carlo (Santo); - 5) *Carlo II* v. Borromeo 31); - 6) *Carlo III*, 17°-18° sec., 1° figlio del Conte Renato II, fu 1710 Vicerè di Napoli; m. 6/7 1734; fu sua moglie Giovanna *Odescalchi*, nipote del Papa Innocenzo XI; - 7) *Edoardo* v. Borromeo Arese; - 8) *Emanuele* v. Borromeo Arese 2); - 9) *Federico* I, 16° sec., figlio del Conte Giberto II, fu dal Papa Pio V, suo zio materno, nominato Generale pontificio « Duca di *Camerino* » e « Principe d'*Oria* »; m. 1563; fu sua moglie Virginia *Della Rovere* dei Duchi d'Urbino; - 10) *Federico II* (18/8 1564-21/9 1631), n. a Milano, figlio del Conte Giulio Cesare, fu dal 18/12 1587 Cardinale e dal 1595 Arcivescovo di Milano, dove istituì (6/12 1609) il Collegio Ambrosiano e la Biblioteca Ambrosiana; - 11) *Federico III* (1616-18/2 73), di Milano, 1654 Nunzio in Svizzera, fu dal 22/12 1670 Cardinale e Segretario di Stato; m. a Roma; - 12) *Filippo*, 2ª metà 14° sec., di San Miniato, 1370 si stabilì a Milano ed acquistò gran favore presso Gian Galeazzo Visconti; fu sua moglie Talda *Lascaris* dei Conti di Tenda, sorella di Beatrice; suo figlio *Giovanni* divenne favorito del Duca Filippo Maria e, non avendo figli, adottò come erede delle sue ricchezze e del cognome Borromeo il nipote (dalla sorella *Margherita*, maritata a Padova) Vitaliano *Vitaliani*; - 13) *Giacomo*, 1ª metà 15° sec., di Milano, fu Vescovo di Pavia; m. 1453; - 14) *Giberto I* v. Borromeo 21); - 15) *Giberto II*, 16° sec., nipote del prec., fu « Conte d'*Arona* »; fu sua moglie Margherita *Medici* di Mi-

Digitized by Google

lano, sorella di Giacomo e di Giovan Angelo (Papa Pio V); figli: Federico e Carlo; – 16) *Giberto III* (1615-72), di Milano, nipote (dal figlio *Carlo*) del Conte Renato I, fu dal 19/2 1652 Cardinale; fu Legato di Romagna; m. a Nettuno; – 17) *Giberto IV* (1671-1740), di Milano, figlio del Conte Renato II, fu dal 1714 Vescovo di Novara e dal 15/5 1717 Cardinale; arricchì la Biblioteca Ambrosiana; – 18) *Giberto* (conte) (1751-1837), di Milano, fu diplomatico austriaco; – 19) *Giberto* v. Borromeo Arese 2); – 20) *Giovanni I* v. Borromeo 12); – 21) *Giovanni II*, 2ª metà 15° sec., nipote del Conte Vitaliano, fu « Conte d'*Arona* e *Anghiera* »; 1487 battè a Domodossola gli Svizzeri; m. 1495; gli successe il figlio *Giberto* (dal 1505 Senatore di Roma, m. 1508); – 22) *Giulio Cesare*, fratello di Giberto II, fu Generale imperiale e Soprintendente di tutte le fortezze di Lombardia; fu sua moglie Margherita di Renato *Trivulzio* (m. 1600), erede di Formigara; figli: Renato e Federico; – 23) *Giustina* v. Gallio (Tol.); – 24) *Guido* v. Borromeo Arese 2); – 25) *Ippolita* (1578-1633), di Milano, sorella del Cardinale Federico, maritata *Visconti*, fu religiosa del Monastero delle Angeliche di San Paolo in Milano; – 26) *Laura* v. Trivulzio (Ant. T.); – 27) *Liria* v. Tornielli; – 28) *Lodovico*, 15°-16° sec., 1499 Castellano di Trezzo, intimo del Lautrec, edificò il castello di Cànnero sul Lago Maggiore; – 29) *Margherita* v. Borromeo 12); – 30) *Ortensia* v. Altemps. 3); – 31) *Renato I* « Conte d'*Arona* », 16°-17° sec., fu fratello maggiore del Cardinale Federico; ebbe in moglie Ersilia *Farnese*, figlia naturale del Duca Ottavio di Parma; figli: Carlo II e Giulio Cesare; – 32) *Renato II* (conte), nipote (dal figlio Carlo) del Conte Renato I; a lui e a suo fratello Vitaliano II devono le Isole Borromee le loro bellezze; m. 1/5 1685; fu sua moglie Giulia del Conte Bartolommeo *Arese*; figli: Carlo e Giberto; – 33) *Teresa* v. Albani 3); – 34) *Vitaliano I*, 14°-15° sec., di Padova, nato Vitaliani e divenuto Borromeo di Milano per adozione dello zio Giovanni I, fu Tesoriere del Duca Filippo Maria, creato 1445 « Conte di *Arona* » e « Marchese d'*Angera* »; m. 4/10 1449; – 35) *Vitaliano II*, nipote (dal figlio *Carlo*) del Conte Renato I, fu Granmastro d'artiglieria e Commissario imperiale in Italia (primo a riconoscere l'importanza militare di Spezia); m. 17/10 1690; – 36) *Vitaliano* (3/3 1720-7/6 93), di Milano, fu Nunzio a Vienna e dal 1766 Cardinale; – 37) *Vitaliano* v. Borromeo Arese 2).

Borromeo Arese 1) *Edoardo* (conte), 19° sec., di Milano, fu dal 13/3 1868 Cardinale; – 2) *Vitaliano* (conte) (12/11 1792-27/2 1874), di Milano, fu caldo patriotta, 1848 membro del Governo provvisorio di Lombardia, poi esule in Piemonte, dal 20/10 1853 Senatore; m. a Milano; fu sua moglie la Contessa Maria *d'Adda* (2/12 1796-17/1 1862); figli (tutti provati patriotti): i Conti *Giberto* (17/9 1815-23/4 85), che fu distinto pittore di paesaggio e cultore dell'arte antica, *Guido*, che fu dal 9/11 1872 Senatore, ed *Emanuele* (n. 27/3 1821), dal 10/10 1892 Senatore.

Borromini Francesco (1599-2/8 1667), di Bissone, fu scultore ed architetto a Roma, discepolo del Bernini; cavaliere dal 26/7 1652; si uccise.

Borron (de) v. Boron.

Borroni 1) *Gian Angelo* (1684-1772), di Cremona, fu pittore di storia; m. a Milano; – 2) *Paolo*, 18°-19° sec., di Voghera, fu pittore; m. 1819.

Borsa 1) *Emilio*, di Milano (n. 1857), pittore di paesaggio e di ritratto a Monza; – 2) *Matteo* (1751-18/1 97), di Mantova, fu moralista e poeta.

Borsani 1) *Gio. Battista*, di Milano (n. 10/9 1850), architetto; – 2) *Giuseppe* (1812-23/7 86), di Parma, fu giureconsulto, dal 6/11 1873 Senatore; – 3) *Simone*, di Milano, canonista, fu 1370 nominato Arcivesvovo di Milano e 21/12 1375 Cardinale; m. 29/8 1381 a Nizza.

Borsarelli Luigi « Barone di *Rifreddo* », di Torino (n. 9/10 1856), avvocato e politico, 28/6 1900-6/2 1901 Sotto Segr. di Stato d. poste e telegr.

Borsari 1) *Carlo*, 17°-18° sec., di Ferrara, fu pittore; – 2) *Luigi* (28/8 1804-19/4 87), di Ferrara, fu insigne giureconsulto, 1859 Ministro di grazia e giustizia del Dittatore Farini.

Digitized by Google

Borsato Giuseppe, 18°-19° sec., di Venezia, fu pittore d'architettura e di paesaggio, prof. a Venezia.

Börsch (berš) Anton, di Kassel (n. 26/7 1854), geodeta.

Borscivoi v. Ludmilla.

Borsdorf v. Fiol.

Borsele v. Giacobea.

Borselli v. Albertucci.

Borsetti 1) *Antonio*, 18° sec., fu pittore novarese; – 2) *Ferrante* (1682-19/7 1764), di Ferrara, fu letterato.

Borsieri Giovambattista (« de Kanilfeld ») (18/2 1725-21/12 85), di Civezzano nel Trentino, fu dal 1746 medico primario a Faenza, dal 1769 celebre prof. di medicina all'Università di Pavia (« Institutiones medicinae », 1781-88) e dal 1778 archiatro arciducale a Milano; ne scrisse L. dei Clock (1859); suo nipote *Pietro* (1788-5/8 1852), di Milano, fu amico di Silvio Pellico ed uno dei fondatori del « Conciliatore »; 3/2 1822, come carbonaro, arrestato, patì 1824-38 il carcere duro dello Spielberg; 1838 deportato in America, rivide 1840 la patria; m. a Belgirate.

Borso « d' *Este* » (24/8 1413-20/8 71), figlio di Niccolò III e successore del fratello Leonello, fu dal 1450 Signore di Ferrara, 1452 nominato dall'Imper. Federico III « Duca ereditario di Modena e Reggio » e 1471 dal Papa Paolo II « Duca di Ferrara »; principe ottimo; gli successe il frat. Ercole I.

Borson Stefano (1759-25/12 1832), di San Pietro d'Albignì in Savoia, fu prof. di mineralogia a Torino.

Borssele v. Giacobea.

Borssum (van) Abraham e *Adam* e *Anthony*, 17° sec., furono pittori olandesi di paesaggio.

Borsteegh Cornelis (1773-1834) fu pittore olandese di paes. e animali.

Borti Costantino e *Gioacchino*, 18°-19° sec., furono pittori romani.

Bortniánsky Dmitri Stefanovič (1751-9/10 1825), di Gluchow nell'Ucraina, fu compositore russo di musica sacra; m. a Pietroburgo.

Bortolan Rosa, di Treviso (n. 1818), pittrice di storia.

Bortoloni Condet Caterina (18/9 1783-16/4 1820), di Padova, fu distinta poetessa; m. a Este.

Bortolotti Arturo, di Parma (n. 1852), pittore.

Bortoluzzi Millo, di Treviso (n. 1868), pittore di paesaggio.

Bortone Antonio, di Lecce (n. 1847), scultore, a Firenze.

Bory de Saint-Vincent Jean Baptiste (1780 22/12 1846), di Agen, fu naturalista e viaggiatore.

Boruslawski Joseph (1739-1837), dei dintorni di Halicz, fu un celebre nano; m. in Inghilterra.

Borzacchini Augusto, di Terni (n. 1861), disegnatore (arazzi).

Borzi Pantaleone (canonico) (30/10 1697-30/10 1748), di Trento, fu uomo al suo tempo di molto sapere.

Borzi Antonino, di Castroreale (n. 20/8 1852), prof. di bot. all'Univ. di Pal.

Borzino Corrado (colonnello) (1845-18/4 1900), di Savona, fu geografo.

Borzivoi v. Ludmilla.

Borzone Luciano (1590-1645), di Genova, fu pittore di storia e ritratto ed incisore in rame; pittori furono pure i suoi figli *Carlo* (m. 1657 di peste), *Giambattista* (m. 1657 di peste) e *Francesco* (1625-79), che fu chiamato in Francia dal Re Luigi XV.

Bos 1) *Cornelis*, 16° sec., fiammingo, fu incisore in rame e editore di stampe a Roma; – 2) *Lambert* (23/11 1670-6/1 1717), di Workum, filologo, fu prof. di greco a Franeker.

Bos (du) Jean Baptiste (abate) (1670-23/3 1742), di Beauvais, fu estetico.

Bos (van den) 1) *Gaspard*, 17° sec., di Hoorn, fu pittore di marine; – 2) *Lodewijk Jans* (Bosch), 15°-16° sec., di Bois-le-Duc, fu ad Amsterdam pittore di fiori, frutte ed insetti; m. 1507.

Bosa 1) *Antonio*, 18°-19° sec., di Pove presso a Bassano, fu scultore; m. 1845 a Venezia; – 2) *Eugenio*, 1ª metà 19° sec., fu pittore di costumi a Venezia; – 3) *Francesco* fu scultore veneziano, m. 8/3 1870.

Bosak v. Hauke.

Bosamer v. Boshamer.

Bosanquet 1) *James Whatman* (26/1 1804-22/12 77), di Londra, banchiere, fu cronologo orientalista; – 2) *Robert Holford Macdowall*, di Rock in Northumberland (n. 30/7 1841), matematico e fisico a Londra.

Digitized by Google

Bosboom 1) *Jan*, di L'Aia (n. 1817), pittore d'interni di chiese; fu dal 1851 sua moglie Anna Gertrude *Toussaint* (16/9 1812-13/4 86), di Alkmar, celebre romanziera olandese (« Majoor Frans », 1874); – 2) *Symon* (1614-68), di Embden in Hannover, fu architetto e prof. d'architettura ad Amsterdam.

Bosc Louis (29/1 1759-10/7 1828), di Parigi, fu naturalista.

Bosca Pietro Paolo (1632-89), di Milano, fu Prefetto dell'Ambrosiana, poi Arciprete di Monza e scrisse la storia ecclesiastica milanese in continuazione di quella del Ripamonti.

Boscán « Almogavér » Juan (don), 1ª metà 16° sec., di Barcelona, fu geniale poeta alla Corte dell'Imperatore Carlo V e introdusse nella poesia spagnola lo stile e la misura del verso degli Italiani; m. 1542.

Boscareti Niccolò, 14° sec., di Corinaldo, fu 1327-55 Tiranno di Iesi, donde venne scacciato dall'Albornoz.

Boscawen Edward (19/8 1711-10/1 61) fu Ammiraglio inglese.

Bosch 1) *Bernard* (1746-1803), di Deventer, fu poeta olandese; – 3) *Ernest*, di Krefeld (n. 23/3 1834), pittore di paesaggio; – 3) *Hieron* v. Aken 2).

Bosch (de) 1) *Jan* (1713-85), di Amsterdam, fu pittore di paesaggio; – 2) *Jeronymo* (28/3 1740-1/6 1811), di Amsterdam, fu filologo e poeta latino.

Bosch (van den) 1) *Anton* (1763-1838), di Nimega, fu pittore olandese di paesaggio; m. ad Amsterdam; – 2) *Edward* (1828-78), di Anversa, fu pittore di decorazione e di genere; – 3) *Jacob* (1636-76), di Amsterdam, fu pittore di frutte; – 4) *Jan Henrik*, 18°-19° sec., di Anversa, fu pittore di paesaggio; – 5) *Lod. J.* v. Bos (van den) 2).

Boschetti 1) *Albertino* « Conte di *San Cesario* » cortigiano del Duca Alfonso I di Ferrara e Modena, accusato di congiura, fu decapitato a Ferrara; – 2) *Amina*, di Milano (n. 1839), fu ballerina; – 3) *Giovanni Boschetto*, 16°-17° sec., di Viterbo, fu compositore di musica (« Gli strali di Amore », 1616); – 4) *Paolo*, di Modena (o di Bologna?), fu dal 1061 Cardinale; – 5) *Susanna* v. Pico (Gal. I).

Boschi 1) *Fabrizio* (1570?-6/8 1642), di Firenze, fu pittore di storia; tali pur furono suo fratello *Benedetto* e i suoi nipoti (da suo fratello *Giovanni Battista*, orefice, cognato di Matteo *Rosselli*, avendone sposata la sorella Margherita; m. 1653) *Alfonso* (1615-49) e abate *Francesco* (14/1 1619-16/1 75); – 2) *Giancarlo* (9/4 1715-6/9 88), di Faenza, fu dal 1766 Cardinale; m. a Roma; – 3) *Giulio*, di Perugia (n. 2/3 1838), Arcivescovo di Ferrara, dal 14/4 1901 Cardinale.

Boschini Marco (1613-78), di Venezia, fu pittore, incisore, critico e poeta dialettale caustico e faceto.

Boscio (Gio.) v. Bois (du) 5).

Bosco 1) v. Ugo (Bosco); – 2) v. Bonelli (Gerol.); – 3) (a) v. Bois (du) 5); – 4) (Maso) v. Del Bosco.

Bosco 1) *Bartolommeo* (7/1 1793-6/3 1863), di Torino, fu celebre prestigiatore (1812 nella guerra di Russia fatto prigioniero e mandato in Siberia, 1814 liberato); m. a Gruna presso a Dresda; suo figlio *Carlo* fu anche un destrissimo prestigiatore; – 2) *Ferdinando* fu il Colonnello (poi Brigadiere) napolitano 20/7 1860 da Garibaldi sconfitto a Milazzo; – 3) *Giovanni* (don) (15/8 1815 31/1 88), di Castelnuovo d'Asti, sacerdote, fu attivissimo educatore cristiano, fondatore della Congregazione dei Salesiani; m. a Torino.

Boscoli 1) *Andrea*, 2ª metà 16° sec., di Firenze, fu pittore; a Macerata condannato a morte (per essere stato sorpreso mentre ne disegnava in un suo libro la fortezza), venne dal Governatore Monsignor Bandini fiorentino liberato; m. 1606; – 2) *Pietro Paolo* v. Capponi (Agostino).

Boscosel de Chastelard (de) Pierre, 16° sec., poeta francese, 1561 andò in Scozia al sèguito della Regina Maria, s'innamorò di questa, fece sciocchezze e 1563 morì sulla forca.

Boscovich 1) *Ruggiero Giuseppe* (abate) (18/5 1711-13/2 87), di Ragusa in Dalmazia, dal 1725 (sino all'aboliz. della compagnia) gesuita, fu matematico, fisico ed astronomo celebre (« De maculis solaribus », 1736) e poeta latino (« De solis et lunae defectibus », 1760), 1764-68 prof. all'Università di Pavia, poi alle Scuole Palatine di Mi-

Digitized by Google

lano, dove promosse l'impianto dell'Osservatorio di Brera; fu poi in Francia e 1783 ritornò in Italia colla ragione turbata; m. a Milano; – 2) *Stojan* (n. 1833) storiografo serbo.

Boselli 1) *Antonio,* 15°-16° sec., di San Giovanni Bianco in Valle Brembana, fu pittore di storia; – 2) *Antonio* (1803-20/3 1848), di Milano, fu educatore; m. per ferita ricevuta 18/3 1848 combattendo; – 3) *Felice* (1650-1731), di Piacenza, fu pittore d'animali, frutte e figure; – 4) *Matteo,* 16°-17° sec., fu pittore, discepolo di Guidotti; – 5) *Paolo* (commend.), di Savona (n. 18/6 1838), economista insigne e uomo di Stato, già Ministro della pubbl. istruz., delle finanze, dell'agricoltura e 14/5 1899-24/6 1900 del tesoro.

Boselliní Carlo (1765 1/7 1823), di Modena, fu distinto economista.

Boshamer Jan Henrik, 18°-19° sec., di Dordrecht, e i suoi figli *Jan* e *Jan Willem* furono pittori olandesi.

Boshast Wilhelm, 19° sec., di Monaco di Baviera, fu pittore di paesag.

Bosi Francesco « il *Gobbino* », 18° sec., di Faenza, fu pittore di storia.

Bosio (*Santa Fiora*) 1) *I Sforza,* 15° sec., fratellastro del Duca Francesco, sposò 1439 Cecilia di Guido *Aldobrandeschi* e divenne perciò « Conte di Santa Fiora »; m. 1476; gli successe il figlio Guido; – 2) *II Sforza,* 1ª metà 16° sec., figlio e succ. del Conte Federico, fu dal 1517 Conte di Santa Fiora; m. 1545; fu sua moglie Costanza *Farnese;* figlio: Sforza.

Bosio 1) *Angiolina* (1824-13/4 59), di Torino, fu cantante; m. a Pietroburgo; – 2) *Antonio,* 16°-17 sec., di Roma, nipote (da fratello) del milanese Cavaliere *Iacopo* (storico dell'Ordine Gerosolimitano) e successore di questo nell'ufficio di Agente dell'Ordine di Malta presso al Papa, esplorò per 36 anni le catacombe di Roma (« Roma sotterranea », 1632); m. 1629; – 3) *Antonio* (canonico) (1811-9/12 80), di Millesimo (nato però casualmente a Padova), fu pazientissimo raccoglitore di memorie, libri, codici e minutaglie riguardanti il suo Piemonte; m. a Torino; ne scrisse Claretta (1883); – 4) *Astyan. Scaev.* v. Bosio 6); – 5) *Ferdinando* (24/4 1827-11/10 81), di Alba, fu letterato; dal 31/10 1886 suo monum. ad Alba; – 6) *François Joseph* (barone) (19/3 1769-29/7 1845), di Monaco di Riviera, fu scultore a Parigi; suo fratello *Jean* (m. 1841) fu pittore e suo nipote (da Jean) *Astyanax Scaevola* (1793-1876) fu scultore; – 7) *Iacopo* v. Bosio 2); – 8) *Jean* v. Bosio 6).

Bosisio Giovanni (canonico) (17/2 1791-7/4 1874), di Pavia, fu storico.

Bosizio Gio. Giuseppe (abate) (20/3 1660-12/4 1743), di Gorizia, fu poeta dialettale friulano.

Bosman 1) *Andreas* (canonico), 17° sec., di Anversa, fu pittore di fiori; m. a Roma; – 2) *Bernard,* 2ª metà 18° sec., fu pittore olandese di ritratto e miniatura; m. 1807; – 3) *Jan,* 18° sec., di Amsterdam, fu pittore miniaturista; – 4) *Willem,* 17°-18° sec., olandese, esplorò la costa della Guinea superiore e ne scrisse (1705).

Bosone 1) 9° sec., Conte d'Autun e poi di Milano e dall'877 Governatore della Provenza, prese 879 il titolo di Re d'Arelate; m. 11/1 887; fu sua (2ª) moglie *Ermengarda* di Lodovico II Imperatore; figlio: Lodovico; – 2) v. Lamberto (Toscana); – 3) v. Aldeberto; – 4) 12° sec., inglese, dal Papa Adriano IV nominato Cardinale, fu biografo pontificio; m. a Roma verso il 1178; – 5) v. Raffaelli.

Boss Lewis, di Providence (R. I.) (n. 26/10 1846), prof. d'astronomia nell'« Union College » d'Albany in N. Y.

Bossaert Thomas Willebrord (1613-54), di Bergen op Zoom, fu pittore.

Bossange 1) *Martin* (1766-30/10 1865), di Bordeaux, fu celebre libraio editore a Parigi (dal 1787); – 2) *Pauline,* 1ª metà 19° sec., di Parigi, fu pittrice di miniatura.

Bosscha 1) *Herman* (18/3 1755-12/8 1819), di Leeuwarden, fu filologo e storico; m. a Amsterdam; – 2) *Johannes,* di Breda (n. 18/11 1831), fisico, dal 1873 prof. nel Politecnico di Delft.

Bosschaert Jan Baptist, 18° sec., di Anversa, fu pittore di fiori e frutte.

Bossche (van den) 1) *Achille,* 15° sec., fu pittore a Gand; – 2) *Agnès,* 15° sec., di Gand, figlia del pittore *Tristan,* fu pittrice; suo fratello *Lié-*

Digitized by Google

vin fu pittore della città di Gand per più di 40 anni; – 3) *Balthasar* (1681-1715), di Anversa, fu pittore d'interni, di storia e di ritratto; – 4) *Dominicus* (1808 60), di Grammont, fu pittore di storia e ritratto; m. a Gand; – 5) *Liévin* v. Bossche 2) e 7); – 7) *Simon* « il Vecchio », 15° sec., fu pittore fiammingo; così i suoi figli *Simon* « il Giovine » e *Liévin* (1427-81); – 8) *Tristan* v. Bossche 2).

Bosse Abraham (1602-78), di Tours, fu pittore di genere, caricaturista.

Bosseau (Boyseau) Pierre (3/1 1668-26/7 1741), di Nismes nel Belgio, fu brillante e valoroso Generale di cavalleria al servizio di Filippo V re di Spagna; 29/10 1728 creato « Marchese di *Chateaufort* »; m. a Zamora.

Bossert Joseph François, di Blandy in Seine-et-Marne (n. 30/11 1851), astronomo a Parigi.

Bossetti Giovanni (1827-99), di Barbanìa (Torino), fu letterato.

Bossi 1) *Alessandro* v. Asinelli 3); – 2) *Bartolommeo* (1812-91), di Porto Maurizio, fu Colonnello argentino, viaggiatore e naturalista e 1863 diede una pregiata descriz. scientifica del Matto Grosso; – 3) *Benedetto*, 17° sec., fu pittore, discepolo del Bilivert; – 4) *Benigno* (1727-1800), di Arcisate (Varese), fu incisore in rame, dal 1780 a Parma; – 5) *Benigno* (marchese) (20/2 1788-9/5 1870), di Como, fu patriotta; esule, si stabilì a Ginevra; – 6) *Carlo* (barone) (15/11 1758 20/12 1823), di Torino, avvocato, 1796 Inviato sardo a Pietroburgo, 1799 nominato dal Direttorio francese membro del Governo del Piemonte (di cui propose l'unione alla Francia), poi, fino alla 2ª Ristorazione, Prefetto, prima, dell'Ain e poi della Manche, fu poeta; m. a Parigi; – 7) *Donato* v. Bosso; – 8) *Egidio* (« Bossio »), 16° sec., di Milano, fu giureconsulto; – 9) *Enrico* v. Bossi 15); – 10) *Gerolamo*, 1ª metà 17° sec., di Pavia, ivi prof. d'antiche lettere, fu archeologo; – 11) *Gio. Andrea*, 15° sec., di Vigevano, Vescovo d'Aleria in Corsica, fu filologo; per ordine del Papa Paolo II diresse a Roma 1468-74 la correzione delle prime edizioni d'alcuni classici; – 12) *Gio. Angelo*, 1ª metà 17° sec., di Milano, barnabita, fu scrittore; m. a Roma; – 13) *Giuseppe* (cav.) (11/8 1777-9/12 1815), di Busto Arsizio, fu insigne pittore a Milano (6/6 1802 premiato pel suo quadro della « Riconoscenza ») e pur anche letterato e poeta, autore degli statuti di Brera e iniziatore della Pinacoteca e del Museo archeologico di Milano; – 14) *Luigi* (canonico) (28/2 1758-10/4 1835), di Fagnano Olona, fu a Milano Prefetto degli Archivi del Regno Italico, autore d'una « Storia d'Italia » (1819-23) e di dissertazioni scientifiche; – 15) *Marco Enrico*, di Salò (n. 25/4 1861), figlio dell'organista *Pietro*, organista e compositore, Direttore del Liceo musicale civico Bened. Marcello di Venezia; – 16) *Matteo* v. Bosso; – 17) *Paolo*, 1ª metà 18° sec., di Milano, barnabita, fu predicatore famoso.

Bossignac (de) Peire, 12°-13° sec., di Hautefort in Guienna, fu trovatore.

Bossini Giambattista, 18° sec., fu stampatore a Brescia.

Bossio v. Bossi 8).

Bosso 1) *Donato*, 15° sec., di Milano, notaro, fu cronista; – 2) *Matteo* (1428-1502), di Verona, fu predicatore famoso e letterato; m. a Padova.

Bossoli Carlo (1815-1/8 84), di Lugano, fu pittore (spec. acquerellista) fecondissimo; m. a Torino.

Bossu (Bossolo) v. Le Bossu.

Bossuet 1) *François Antoine* (1800-90), di Ypern nella Fiandra Occid., fu celebre pittore di vedute (monumenti, città, interni di chiese), 1836-78 prof. a Brüssel; – 2) *Jacques Bénigne* (27/9 1627-12/4 1704), di Dijon, allievo dei Gesuiti, dal 1672 membro dell'Accademia e dal 1681 Vescovo di Meaux, fu il più potente oratore sacro francese (« Sermons et oraisons funèbres), profondo storico, che coi suoi « Discours sur l'histoire univ. » segnò la via alla moderna trattazione filosofica della storia; e fu polemista dogmatico, difensore della Chiesa gallicana; m. a Parigi; ne scrissero Bausset (1814), Floquet (1855), Réaume (1869-70).

Bossuit (van) Frans (1635-92), di Brüssel, fu scultore; m. a Amsterdam.

Bossut Charles (abbé) (11/8 1730-14/1 1814), di Tartaras in Rhône, fu

Digitized by Google

matematico e fisico (« idrodinamica sperimentale »); m. a Parigi.

Bostar fu il Generale cartaginese vinto da Regolo in Africa.

Bostreno v. Tito.

Boström Kristofer Jakob (1/1 1797-22/3 1866), di Piteå, fu prof. di filosofia all' Università di Upsala.

Boswell v. Johnson (Sam.).

Bosworth Joseph (1789-1876) fu prof. d'anglosassone a Oxford.

Botalla v. Bottalla.

Botallo Leonardo, 16° sec., di Asti, medico di Enrico III di Francia, fu anatomico e scoprì il condotto arterioso e il foro ovale del cuore.

Botanniate = Botoniate (v.).

Botelho de Magalhaes Benjamin Constant (1838-21/1 91) fu il promotore intellettuale della rivoluzione brasiliana del 15/11 1889.

Botelho de Oliveira Manoel (1636-5/1 1711), di Bahia, poeta brasil.

Botella « y de Hornos » (de) Federigo, di Alicante (n. 26/8 1823), geol.

Botenlauben (von) Otto, 12°-13° sec., figlio del Conte Poppone VI di *Henneberg*, 1197-1220 crociato in Siria (dove sposò Beatrice d' Edessa, figlia del Conte Josselino III), fu poeta lirico tedesco; m. a Frauenroda.

Boteo v. Bourrel.

Botero Giovanni (abate) (1540-27/6 1617), di Bene Vagienna (perciò detto « Benisio »), fu celebre scrittore politico (« Ragione di Stato »; « Relazioni universali »); m. a Torino; ne scrissero Troya (1837), Gioda (1894); dal 1871 suo monum. a Bene Vagienna.

Botev Hristo (1848 76), di Kalofer, fu patriotta e poeta bulgaro.

Both Andreas e *Jan*, 1ª metà 17° sec., di Utrecht, gemelli, figli di *Dirk*, pittore sul vetro, furono pittori di paesaggio e vissero, lavorando insieme, a lungo in Italia, spec. a Roma; il 1° s' annegò verso il 1650 a Venezia; il 2° ritornò allora in Olanda e poco dopo morì egli pure.

Botha Louis (n. 1865), buro del Transvaal, assunse dopo la morte di Joubert (27/3 1900) il supremo comando dei Buri contro gl' Inglesi.

Botham (Mary) v. Howitt.

Bothwell v. Hepburn.

Botič Luca (1830-63), di Spalato, fu poeta croato.

Botimo Antonio, 15° sec., giurista, fu prof. di leggi a Napoli.

Botin (af) Anders (1724-22/9 90) fu storiografo svedese.

Botkin Sergio, di Mosca (n. 1832), celebre clinico russo.

Botolfo (Santo) fondò 654 il monastero di Boston; m. 660.

Boton Pierre, 16° sec., di Mâcon, fu poeta francese.

Botoni Bernardo, 13° sec., di Parma, fu canonista.

Botoniate 1) v. Alessio I (Cost.); – 2) (Teofilatto) v. Nestoritze.

Botrigari v. Bottrigari.

Botta 1) *Alessandro* v. Botta Adorno; – 2) *Anne Charlotte* v. Botta 10); – 3) *Ant.* v. Botta Adorno; – 4) *Bergonzo*, 2ª metà 15° sec., fu gentiluomo lombardo, inventore (1489 a Tortona) del balletto; – 5) *Carlo* (6/11 1766-10/8 1837), di San Giorgio Canavese, medico e politico (1799 membro della Consulta piemontese), dal 1803 in Francia, fu celebre storiografo (« Storia della guerra dell' indip. degli Stati Un. d'Am. », 1809; « Storia d' Italia 1789-1814 », 1824; « Storia d' Italia continuata da quella del Guicciardini sino al 1789 », 1824) dal 30/11 1831 Cavaliere del Merito Civile di Savoia; m. a Parigi; ne scriss. Dionisotti (1867), Pavesio (1874); suo figlio *Paolo Emilio* (6/12 1802-18/4 70), n. a Torino, come Agente consolare francese a Mosul scoprì le rovine di Ninive e ne scrisse (1846 50), 1868 ritornò in Francia; m. ad Achères presso a Parigi; – 6) *Gio. Ant. Sebastiano* (9/2 1746-20/10 1814), di Bra, fu stampatore a Torino; 7) *Leonardo*, 2ª metà 15° sec., fu 1477 Ambasciatore milanese a Venezia; – 8) *Luigi* v. Botta Adorno 1); – 9) *Paolo Emilio* v. Botta 5); – 10) *Vincenzo* (1818-5/10 94), di Cavallermaggiore, fu prof. di filosofia all' Università di Torino e dopo il 1853 a quella di New York (S. M. Umberto I fece per lui coniare una medaglia d' oro) e scrisse in inglese di Cavour e di Dante; socio corrisp. raz. dei Lincei; fu dal 1855 sua moglie la letterata Anne Charlotte *Lynch* di New York (m. 1891).

Digitized by Google

Botta Adorno 1) *Alessandro* (marchese), 18° sec., di Pavia, discendente del Marchese Luigi *Botta* di Pavia (16°-17° sec.) e di Maddalena *Adorno* (sposati 22/10 1598), fu letterato; suo figlio Marchese *Antonio Ottone* o *Antoniotto* (m. 1774) fu Feldmaresciallo austriaco; – 2) *Alessandro* (marchese), 18° sec., figlio del Marchese e Feldmaresciallo Antonio Ottone, fu Ambasciatore austriaco a Pietroburgo, 1745 richiamato e posto alla testa delle truppe austriache in Italia; 10/8 1746 sconfisse sul Tidone i Franco-ispani; caduta Genova 5/9 1746 in potere degli Austriaci, ne fu nominato Governatore; ma per l'insurrezione popolare scoppiata 5/12 1746 (in sèguito alla famosa sassata del diciassettenne Battista *Perasso* detto *Balilla*) fu costretto a ritirarsi 10/12 verso la Bocchetta; venne perciò richiamato; al principio della guerra di 7 anni fu nominato Feldmaresciallo, indi Commissario imperiale in Italia; m. di 56 anni; – 3) *Giacomo* (marchese) (1729-17/1 1803), di Cremona, fu Feldmaresciallo austriaco; m. a Brünn.

Bottaglia Dionigi, 16° sec., di Verona, fu pittore di storia.

Bottalla Gio. Maria (1613-44), di Savona, detto « Raffaelino », fu pittore di storia e ritratto; m. a Milano.

Bottani Giuseppe (1717-84), di Cremona, fu pittore di storia e paesaggio, dal 1769 Direttore dell'Accademia di Mantova; nel qual posto gli successe il fratello *Giovanni*.

Bottarelli Carlo, 17° sec., fu rinomato armaiuolo bresciano.

Bottari 1) *Antonio* (16/7 1787-16/3 1843), di Feltre, fu giureconsulto e letterato; m. a Venezia; – 2) *Bartolommeo* (1715-89), di Chioggia, fu medico e naturalista (botanico); m. a Latisana; suo nipote (da fratello) *Giovanni* (24/8 1758-13/3 1814) ne pubblicò gli scritti; – 3) *Giovanni Gaetano* (15/1 1689-3/6 1775), di Firenze, fu prelato eruditissimo, Custode d. Vaticana.

Bottasso Urbano, di Venezia (n. 9/6 1868), scultore.

Bottazzi 1) *Antonio*, 18°-19° sec., di Cremona, fu pittore freschista; – 2) *Giuseppe Antonio* (canonico), di Pozzuolo Formigaro, fu archeologo tortonese; m. 11/11 1842.

Böttcher 1) *Christian Eduard* (9/12 1818-15/6 89), di Imgenbroich (Montjoie), fu pittore e incisore in rame a Düsseldorf; – 2) *Joh. Fr.* v. Böttger.

Bottée de Toulmon 1) *Auguste* (15/5 1797-22/3 1850), di Parigi, fu musicografo; – 2) *Jean Joseph Auguste* (6/3 1764-8/10 1815), di Laon, dal 1798 Amministratore generale delle polveri e dei salnitri in Francia, inventò il provino idrostatico per misurare la forza esplosiva della polvere.

Bottegari Cosimo (cav.) (27/9 1554-31/3 1620), di Firenze, fu liutista e cantante alle Corti di Baviera, di Modena e di Toscana; il suo « Libro di canto e liuto » ed. da Valdrighi (1891).

Bòttego Vittorio (capitano) (29/7 1860-17/3 97), di San Lazzaro Parmense, fu valoroso esploratore nella regione del Giuba 1892-93 con *Grixoni* (« Il Giuba esplorato ») e dal 1895, con Lamberto *Vannutelli* (Sotto Ten. di vascello), *Maurizio Sacchi* (naturalista, ucciso 7/2 1897) e Carlo *Citerni* (Sottotenente), da Lugh pel Lago Regina Margherita al fiume Omo e al Lago Rodolfo e poi a Gobò, dove la spedizione venne dai Galla distrutta; i superstiti Vannutelli e Citerni ne narrarono le vicende (« L'Omo », 1899).

Botter Francesco Luigi (20/2 1818-11/3 78), di Moriago (Valdobbiadene), fu prof. universitario d'agraria a Padova, a Ferrara e a Bologna.

Bottero 1) *Alessandro* (1831-92), di Genova, fu celebre cantante basso comico; suo figlio *Osvaldo* (1857-92) fu pure cantante basso e si uccise a Firenze; – 2) *Gio. Battista* (17/12 1822-16/11 97), di Nizza, fu scrittore politico a Torino; 20/2 1866 aprì nella « Gazzetta del Popolo » (da lui, con Alessandro *Borella* di Castellamonte [1815-68], Felice *Govean* di Racconigi [1819-98] e Norberto *Rosa*, 16/6 1848 fondata) una sottoscrizione per creare un « Consorzio nazionale », che pagasse i debiti dello Stato; dal 12/11 1899 suo monumento a Torino.

Bottesini Giovanni (24/12 1823-7/7 89), di Crema, fu celebre contrabbassista e compositore; m. a Parma.

Digitized by Google

Böttger (-gher) 1) *Johann Friedrich* (Böttcher; Böttiger) (4/2 1682-13/3 1719), di Schleiz, fu alchimista e trovò la porcellana sassone; m. a Dresda; ne scrisse Engelhardt (1837); - 2) *Rudolph Christian* (28/4 1806-29/4 81), di Aschersleben, fu fisico e chimico a Francoforte sul Meno.

Botti 1) *Diacinto* e *Francesco*, 17° sec., di Firenze, furono pittori; - 2) *Gaudenzio* (1698-1775), di Brescia, fu pittore di paesaggio e di effetti di luce; - 3) *Guglielmo*, di Pisa (n. 9/12 1829), pittore sul vetro e freschista; - 4) *Rachele* v. Botti Binda; - 5) *Rinaldo*, 18° sec., di Firenze, fu pittore di prospettiva e d'ornato.

Botti Binda Rachele, di Cremona (n. 12/7 1858), letterata.

Botticelli 1) *Pier Francesco*, 16° sec., fu pittore fiorentino di storia e ritratto; - 2) *Sandro* v. Filipepi.

Bötticher 1) *Adolf* (12/2 1842-9/6 1901), di Blumberg, fu prof. d'architettura a Berlino; si uccise; - 2) *Karl* (29/5 1806-21/6 89), di Nordhausen, fu archeologo; - 3) *Paul* v. Lagarde.

Bottigella v. Bonacossi 7).

Böttiger (-gher) 1) *Karl August* (8/8 1760-17/11 1835), di Reichenbach im Vogtland, fu archeologo, a Dresda; suo figlio *Karl Wilhelm* (15/8 1790-26/11 1862) fu prof. di storia all'Università di Erlangen; - 2) *Karl Wilhelm* (15/5 1807-22/12 78), di Westerås, fu poeta svedese; m. a Upsala.

Bottigli Timoteo, 17° sec., di Firenze, frate domenicano (« Padre T. di Sant'Antonino »), 14 anni missionario nelle Filippine; m. 1661.

Bottilia 1) *Luigi* de' « Conti di *Savoulx* » (16/2 1752-14/9 1836), di Cavour, fu dal 23/6 1834 Cardinale; m. a Roma; - 2) *Vincenzo* dei « Conti di *Savoulx* » (21/1 1826-22/5 86), di Genova, fu T. Generale; m. a Torino.

Bottinelli 1) *Antonio* (1827-27/9 98), di Viggiù, fu scultore a Milano e a Roma; m. a Viggiù; - 2) *Stefano* v. Rosales d'Ordogno.

Bottini 1) *Enrico* (commend.), di Stradella (n. 7/9 1837), celebre chirurgo, operatore ardito, dal 1877 prof. di clinica operativa e medicina operatoria all'Università di Pavia; Senatore; - 2) *Imperiale*, 17°-18° sec., fu pittore di storia e ritratto, discepolo di Gregorio da *Ferrara*; - 3) *Lorenzo Prospero* (2/3 1737-11/8 1818), di Lucca, fu dall'1/10 1817 Cardinale; m. a Roma.

Botto 1) *Antonio Enrico*, di Mondovì (n. 4/7 1840), ufficiale del Genio, scrittore scientif.; - 2) *Giuseppe Domenico* (4/4 1791-20/3 1865), di Moneglia, fu prof. di fisica all'Univ. di Torino.

Bottomley James, di Salford (n. 8/11 1838), chimico.

Bottone Giacomo Ugo « Conte di *Castellamonte* » (1753-13/3 1828), di Castellamonte, 1792 Intendente generale di Savoia, portò 1799 (con Bossi e Sartoris) a Parigi i suffragi per l'unione del Piemonte alla Francia e fu membro del Governo provvisorio del Piemonte e dal 1806 Consigliere della Corte di cassazione di Parigi e conte.

Bottoni Domenico (1641-1731), di Leontini, fu protomedico del Regno di Napoli; scrisse di fisica.

Bottrigari 1) *Ercole* (1531-30/9 1612), di Bologna, ricco gentiluomo, tradusse opere matematiche ed astronomiche degli antichi e ricercò le leggi della musica; - 2) *Giacomo*, 1ª metà 14° sec., di Bologna, fu giurista; m. 1347.

Bottschild Samuel (1641-1707), di Sangershausen in Turingia, fu pittore di ritratto e di storia a Dresda.

Bottura Giuseppe Carlo (1824-19/1 86), di Rovereto nel Trentino, fu verseggiatore e scrittore, a Trieste.

Boturini Benaducci Lorenzo, 1ª metà 18° sec., di Milano (ma oriundo di Sondrio), fu 1736-43 al Messico e vi iniziò lo studio delle antichità; m. 1748 a Madrid.

Botzaris = Bozzari (v.).

Boubée Nérée (1806-63), di Toulouse, fu prof. di geologia a Parigi.

Bouchage (du) v. Batarnay.

Bouchard 1) *Charles Joseph*, di Montier-en-Der in Haute Marne (n. 26/9 1837), fisiologo, prof. a Parigi; - 2) *Henri Désire Abel* (1833-99), di Ribeauvillé in Alsazia, fu prof. d'anatomia a Bordeaux; - 3) *Jean Jacques*, 1ª metà 17° sec., di Parigi, fu letterato e avventuriero; m. a Roma.

Bouchardat Apollinaire (1806-86), di l'Isle-sur-le Serein in Yonne,

Digitized by Google

fu chimico ed igienista a Parigi; suo figlio *Gustave* (n. 4/6 1842) è chimico.

Bouchardon Edme (29/5 1698-27/6 1762), di Chaumont, scultore a Parigi.

Bouchardy 1) *Etienne* (1797-1849), figlio d'un pittore lionese, fu pittore di ritratto e miniatura; – 2) *Joseph* (1810-28/5 70), di Parigi, fu autore dram.

Boucharlat Jean Louis, 18°-19° sec., di Lione, fu matematico e letterato; m. 6/1 1848 a Parigi.

Bouchaud Prudent, di Nantes (n. 1817), pittore di storia e paesaggio.

Bouche 1) *Charles François*, 18° sec., avvocato al Parlamento d'Aix, fu storiografo provenzale; m. 1794; – 2) *Honoré* (1598-1671), di Aix, fu storiografo provenzale; – 3) *Valentin* fu 1510-41 pittore sul vetro a Metz.

Bouché 1) *Louis Alphonse*, di Montmartre (Parigi) (n. 1823), pittore di paesaggio; – 2) *Louis Alexandre*, di Luzancy in Seine-et-Marne (n. 1838), pittore di paesaggio; – 3) *Louis André Gabriel* (« Bouchet »), 18°-19° sec., fu pittore francese di storia.

Bouché-Leclercq Louis Thomas Auguste, di Francières in Oise (n. 30/7 1842), prof. di storia antica alla Facoltà di Lettere di Parigi.

Boucher 1) *Alexandre Jean* (11/4 1770-29/12 1861), di Parigi, fu violinista, dal 1806 marito dell'arpista Céleste *Gallyot*; somigliava moltissimo a Napoleone I; – 2) *Auguste Gaspard Louis* « Baron *Desnoyers* » (23/12 1779-16/2 1858), di Parigi, fu incisore in rame e pittore; – 3) *Charles Adolphe Léon*, 19° sec., di Parigi, fu pittore di paesaggio; – 4) *François* « le Vieux » (29/9 1703-30/5 70), di Parigi, fu celebre pittore ed incisore in rame; ne scrissero Mantz (1880), Michel (1886); anche suo figlio *François* « le Jeune » (1740-81) fu pittore (d'archit. e d'ornato); – 5) *Jacques* v. Boucher de Crèv.; – 6) *Jehan* v. Bouchier; – 7) *Jules Armand Guillaume*, 2ª metà 18° sec., di Aix, fu acquafortista.

Boucherat Louis (20/8 1616-2/9 99), di Parigi, fu Cancelliere di Francia.

Boucher de Crévecoeur » de Perthes » Jacques (10/9 1788-5/8 1868), di Rethel, fu, sotto Napoleone I, diplomatico, poi uomo di studio (« Antiquités celtiques », 1846-65); m. ad Abbeville; ne scrisse Ledieu (1885).

Boucherie Anatole (1831-6/4 83), di Challignac in Charente, fu filologo e letterato, prof. a Montpellier.

Boucheron 1) *Carlo*, 18°-19° sec., di Torino, fu disegnatore; m. 1/8 1815 come Direttore della Regia Officina di incisione ed oreficeria; – 2) *Carlo* (28/4 1773-16/4 1838), di Torino, fu latinista, prof. all'Università di Torino; – 3) *Raimondo* (1800-28/2 76), di Torino, fu musicista; m. a Milano; – 4) *Simone*, 17° sec., di Torino, eseguì i bronzi della Cappella della Santa Sindone.

Bouchet 1) *Frédéric Jules* (30/10 1799-21/1 1860), di Parigi, fu architetto, disegnatore ed incisore d'architettura; – 2) *Jean*, 15°-16° sec., di Poitiers, fu storiografo e poeta; – 3) *Louis André Gabriel* v. Bouché 3).

Bouchez Charles, 19° sec., di Lille, fu pittore di paesaggio e di genere.

Bouchier Jean, 16°-17° sec., di Bourges, fu pittore ed incisore in rame, dal 1590 a Parigi.

Bouchorst Jan, 1ª metà 17° sec., fu pittore olandese sul vetro.

Bouchot François (1800-42), di Parigi, fu pittore di storia.

Bouchut Eugène (1818-91), di Parigi, fu medico e scrittore di medicina.

Boucicault Dion (26/12 1822-18/9 90), di Dublin, fu autore ed attore drammatico, dal 1876 a New York.

Boucicaut v. Le Maingre.

Bouck v. Bock (van).

Boucoiran Numa, 19° sec., di Nîmes, fu pittore di storia.

Boucquet Victor (1619-77), di Furnes, fu pittore fiammingo.

Boudard Giambattista, 18° sec., francese, dal 1732 in Italia, fu scultore del Duca di Parma, pittore ed acquafortista (« Iconologie », 1759); m. 1778 a Parma; suo figlio *Ferdinando*, di Parma, fu pittore.

Boudet 1) *Jean* (conte) (19/2 1769-14/9 1809), di Bordeaux, fu Generale francese; m. a Budweis; – 2) *Jean Pierre* (16/2 1778-11/6 1849), di Parigi, fu farmacista e chimico; tale fu pure suo figlio *Felix Henri* (22/5 1806-8/4 78).

Boudewyns Adriaan Frans (1644-1711), di Brüssel, fu pittore e incisore.

Digitized by Google

Boudicca v. Boadicea.

Boudin 1) *Eugène* (1825-8/8 98), di Honfleur, fu pittore di marine; – 2) *Thomas*, 1ª metà 17º sec., fu scultore francese; m. 1637.

Boudot Jean (3/10 1685-10/3 1754), di Parigi, fu ivi regio stampatore.

Boué Ami (16/3 1794-21/11 1881), di Amburgo, fu geologo; visse lungo tempo a Parigi; m. a Vienna.

Bouelles Charles (« Bovillo ») (1470-1553), di Sancour in Piccardia, fu scrittore fecondo, anche di matematica.

Bouet Pierre Henri, di Beziers (n. 1828), pittore (interni di chiese).

Bouët Willaumez Louis Edouard (conte) (24/4 1808-9/9 71), di Brest, da giovane esplorò sul Senegal e sul Gabun e fu poi Vice Ammiraglio.

Boufflers (de) 1) *Joseph Marie* (duca) (22/5 1706-2/7 47) fu mandato 1747 al soccorso di Genova, assalita dagli imperiali; vi sbarcò il 30/4 e vi morì di vaiolo il 2/7; – 2) *Louis François* (duca) (10/1 1644-22/8 1711) fu Maresciallo di Francia; – 3) *Stanislas Jean* (chevalier) (31/5 1738-18/1 1815), di Nancy, figlio del Marchese Louis François e di Marie Françoise Cathérine de *Beauvau* dei *Principi* di *Craon* (la « stella » della Corte di Lunéville, m. 1787), fu soldato e letterato (« Contes »), membro dell'Accademia dal 1788; fu pure 1785-86 Governatore del Senegal; fu sua moglie Françoise Éléonore *Dejean de Manville* (1749-1827) vedova Contessa de *Sabran*; ne scrissero Pérey (1891) e de Croze (1892).

Boufflers-R. v. Camper-Saugeon.

Bougaiev v. Bugaiev.

Bougainville (de) Louis Antoine (11/11 1729-31/8 1811), di Parigi, fu matematico, soldato, colonizzatore (Isole Falkland, 1763) e 1766 68 circumnavigatore del globo (« Voyage autour du monde », 1771-72); m. a Parigi; suo fratello *Jean Pierre* (1/12 1722-22/6 65) fu archeologo e storico.

Boug d'Orscheviller 1) *Henri*, 18º sec., di Colmar, fu pittore di paesaggio; – 2) *Hippolyte* (1810-68), di Strasburgo, fu pittore di paesaggio.

Bougeant Guillaume Hyacinthe (4/11 1690-7/1 1743), di Quimper, gesuita, fu letterato brètone.

Bougenier Henri Auguste (1799-1866), di Valenciennes, fu pittore di storia; m. a Parigi.

Bough (bau) Samuel (8/1 1822-19/11 78), di Carlisle, fu pittore e acquerellista; m. a Edinbourgh.

Boughton (baut'n) George Henry, di Norwich (n. 4/12 1833), disegnatore, scrittore e pittore, dal 1863 a Londra.

Bougouine Simon, 15º-16º sec., cameriere del Re Luigi XII, poeta.

Bougron Louis Victor (1798-1887), di Parigi, fu scultore; m. a Arras.

Bouguer Pierre (16/2 1698-15/8 1758), di Croisic in Bretagna, fu matematico ed astronomo, fondatore della fotometria, inventore dell'eliometro; 1735-42 con Godin e la Condamine in missione al Perù per effettuare la misura del grado di meridiano; m. a Parigi.

Bouguereau Adolphe Guillaume, di La Rochelle in Charente-Inf. (n. 30/11 1825), pittore di storia a Parigi.

Bouhot Etienne (1780-1862), di Bard-lez-Epoisses in Côte-d'Or, fu pit.

Bouhours Dominique (1628-1702), di Parigi, gesuita, fu critico e biografo.

Bouilhet Louis Hyacinthe (27/5 1824-18/7 69), di Cany in Seine-Inf., fu poeta lirico (in materia dotta); m. a Rouen; ne scrissero Angot (1885), de la Ville de Mirmont (1888).

Bouillard Jacques (14/9 1744-30/10 1806), di Versailles, fu disegnatore, pittore, incisore e editore a Parigi.

Bouillé (de) François Claude Amour (marchese) (19/11 1739-14/11 1800), di Cluzel nell'Auvergne, Generale francese, 1778-82 difese le Antille; durante la rivoluzione tentò di salvare il Re; perciò dovette fuggire; m. a Londra.

Bouillet Marie Nicolas (1798-1864), di Parigi, fu scrittore vocabolarista.

Bouillier Francisque (12/7 1813-26/9 99), di Lione, fu filosofo cartesiano, dal 1875 membro dell'Accademia; m. a Simandres in Isère.

Bouillon 1) *Jean*, 17º sec., di Ere presso a Tournay, fu pittore fiammingo (natura morta); – 2) *Pierre* (1776-15/10 1831), di Thiviers in Dordogne, fu pittore di storia; m. a Parigi.

Bouillon (de) 1) v. Goffredo; – 2) v. La Mark; – 3) v. La Tour d'Auver.

Bouillon-la Grange Edme Jean

Digitized by Google

Baptiste (12/7 1764-24/8 1844), di Parigi, fu prof. di chimica e Direttore della Scuola di Farmacia di Parigi.

Bouillon-Landais Paul, 19° sec., di Marsiglia, fu pittore di paes.

Bouilly Jean Nicolas (24/1 1763-14/4 1842), di La Coudraye presso a Tours, fu poeta drammatico, detto « le poëte lacrymal »; m. a Parigi.

Bouin Jean Théodore (1715-95), di Parigi, canonico, fu astronomo.

Bouïnais Albert, di Rennes (n. 2/3 1851), fu 1885-87 nell'Annam.

Bouis Jules (1822-21/10 86), di Perpignan, fu chimico, prof. alla Scuola dei farmacisti di Parigi.

Boulainvilliers (de) Henri (conte) (11/10 1658-23/1 1722), di Saint-Saire in Seine-Inf., storiografo; m. a Parigi.

Boulangé Louis (1812-78), di Verzy in Marne, fu pittore di paesaggio.

Boulanger 1) *Clément* (1805-42), di Parigi, fu pittore di storia, ritratto e paesaggio; m. a Magnesia in Asia Minore; – 2) *Georges Ernest* (29/4 1837-30/9 91), di Rennes, fu Generale e politico; accusato di cospirazione, venne 26/3 1888 destituito e 14/8 1889 condannato alla deportazione; ma potè fuggire; a Brüssel si uccise; – 3) *Gustave Rodolphe* (25/4 1824-29/9 88), di Parigi, fu pittore; – 4) *Hippolyte* (1837-74) fu pittore fiammingo di paesaggio; – 5) *Jean* (1576-1660), di Troyes, fu pittore di storia della Corte di Modena; – 6) *Jean* (1607-80), di Amiens, fu incisore a Parigi; – 7) *Louis* (11/3 1806-7/3 67), di Vercelli (da genitori francesi), fu pittore di storia, Direttore dell' Accad. di Dijon; – 8) *Marie Jul.* v. Hallinguer; – 9) *Nicolas Ant.* v. Holbach.

Boulard Antoine (5/9 1754-8/5 1825), di Parigi, fu un famoso bibliomane.

Boulay v. Égasse du Boulay.

Boulay de la Meurthe Antoine (19/2 1761-4/2 1840), di Chamousey in Vosges, fu politico, storico e giurista, ebbe una parte considerevole nella compilazione del « Code civil » e fu assai caro a Napoleone I, che lo creò Conte; m. a Parigi; suo figlio Conte *Henri Georges* (15/7 1797-24/11 1858), di Nancy, fu eletto 20/1 1849 Vice Presidente della Repub.; il figlio di questo, *Alfred* (n. 3/11 1843) è scrittore storico.

Boulduc Gilles François (20/2 1675-17/2 1742), di Parigi, fu, come già era stato suo padre *Simon* (m. 1729), 1° farmacista del Re di Francia e prof. di chimica al « Jardin du Roy ».

Boule André Charles (11/11 1642-29/2 1732), di Parigi, fu celebre ebanista.

Boulenger 1) *Jules César* (1558-1628), di Loudun, gesuita, fu storiografo; m. a Cahors; – 2) *Louis*, 15°-16° sec., di Alby, fu astron., geometra e geografo; ne scrisse Marcel (1890).

Bouley Henri (17/5 1814-30/11 85), di Parigi, fu celebre veterinario.

Bouiger (bolgher) Demetrius Charles, di Londra (n. 14/7 1853), scrittore (« History of China », 1881-84).

Bouliard Marie Geneviève (1772-1819) fu pittrice francese di storia e ritratto; ne scrisse Jouin (1891).

Boullay René, 16°-17° sec., di Rennes, fu pittore decoratore.

Boullée Aimé Auguste (4/9 1795-1/6 1870), di Bourg-en-Bresse, fu storiografo francese.

Boullemier Charles (abate) (12/11 1725-11/4 1803), di Dijon, fu storico.

Boulliau (« Bullialdo ») Ismael (28/9 1605-25/11 94), di Loudun, prima calvinista, poi cattolico, viaggiò in Olanda, Italia, Germania, Polonia e Levante, infine fu prete nella Badia di Saint-Victor a Parigi; scrisse opere d'astronomia e di matematica.

Boullier Auguste, di Roanne (n. 22/2 1833), viaggiatore e letterato.

Boullogne Louis (1609-74), di Parigi, fu pittore di storia e ritratto ed ebbe a discepoli i suoi figli *Geneviève* (1645-5/8 1708), la quale sposò lo scultore Jacques *Clérion* e morì ad Aix in Provenza, *Madeleine* (1646-30/1 1710), *Bon* (1649-16/5 1717) e *Louis* detto « le Jeune » (1654-20/11 1733).

Boullongne (de) 1) *Jean* v. Bologna (Gian); – 2) *Valentin* detto « le *Valentin* » (1601-34), di Coulommiers, fu pittore di storia e di genere.

Boulogne 1) *Etienne Antoine* (26/12 1747-13/5 1825), di Avignon, oratore sacro, dal 1806 Cappellano di Napoleono I e dal 1808 Vescovo di Troyes, si oppose alle pretese ecclesiastiche dell' Imperatore e patì perciò prigiogia 1812-14; dal 1817 Arcivescovo di

Digitized by Google

Vienne e dal 1823 Pari di Francia; m. a Parigi; – 2) *Jean* v. Bologna (Gian); – 3) *Louis* v. Boullogne.

Boulogne (de) 1) v. Bertrando (Auv.); – 2) *Guy*, 14° sec., fu Canonico ad Amiens, dal 1340 Arcivescovo di Lione e dal 20/12 1342 Cardinale; m. 1371 a Lerida in Catalogna; – 3) *Hue*, 1ª metà 15° sec., fu pittore fiammingo; m. 1449; così suo figlio *Jean*; – 4) *Jean* v. Bologna (Gian); – 5) *Jeanne* v. Berry (di) 5).

Boulongne v. Boullongne.

Boulton (belt'n) Matthew (3/9 1728-17/8 1809), di Birmingham, tecnico ed industriale, impiantò 1769 con Watt una fabbr. di macchine a vapore; trovò il modo d'indorare lo stucco.

Boulvène Jacques, 16°-17° sec., di Moissac, fu pittore di storia.

Bouman Pieter, 17° sec., di Dordrecht, fu pittore di paesaggio.

Bouniakowsky v. Buniacovski.

Bounieu Michel Honoré (1740-1814), di Marsiglia, fu pittore a Parigi; sua figlia *Emilie* fu pittrice.

Bouny Pierre Charles (1820-61), di Sainte-Foy in Gironde, fu pittore.

Bouquet 1) *Emile*, di Lione (n. 1819), pittore; – 2) *Jean Claude* (7/9 1819-9/9 85), di Morteau in Doubs, fu matematico; m. a Parigi; – 3) *Jean Jac.* v. Bouquet de la Grye; – 4) *Martin* (6/8 1685-6/4 1754), di Amiens, benedettino di Saint-Maur, fu erudito e storico (« Scriptores rerum gallicarum », 1738 e seg.); – 5) *Michel*, 19° sec., di Lorient, pittore di paesaggio e marina; – 6) *Pierre*, 19° sec., di Saint-Ouen l'Aumone, pittore.

Bouquet de la Grye Jean Jacques, di Thiers in Puy-de-Dôme (n. 29/5 1827), idrografo e astronomo.

Bouquey v. Dupeyrat.

Bour Jacques Edmond Émile (19/5 1832-9/8 66), di Gray in Haute-Saône, fu matematico, dal 1861 prof. di meccanica alla Scuola Politecnica di Parigi; m. a Val-de-Grâce.

Bourbaki Charles Denis Soter (22/4 1816-22/9 97), di Pau, figlio d'un Colonnello greco, fu Generale francese, 1871 non avendo potuto sbloccare Belfort, per disperazione tentò di uccidersi (si ferì gravemente; il suo esercito venne dal Generale Clinchant condotto in Svizzera); nella riserva dal 1881, m. a Bayonne.

Bourbon (Borbone) (de) (1ª schiatta, ossia « antichi *Borboni* ») 1) v. Ademaro 1); – 2) *Aimone I*, 10° sec., figlio d'Ademaro (Aimar), fu, dal tempo del Re Luigi IV di Francia, Sire (2°) di Bourbon; m. verso il 980; suoi successori fino verso il 1116: *Archambault* o *Archembaldo* I-IV e *Aimone* II; – 3) *Archambault V*, 12° sec., figlio e successore d'Aimone II, fu dal 1116 circa Sire (8°) di Bourbon; prese parte alla 2ª crociata; m. 1171; fu sua moglie *Agnese* di *Savoia* (nipote del Papa Calisto II e sorella di Alice, la moglie di Luigi VI); gli successe la nipote (dal figlio *Archambault*, m. 1169) *Matilde* (Mahaut); – 4) *Matilde I* (Mahaut), 12°-13° sec., nipote ed erede di Archambault V, fu dal 1171 Signora di Bourbon e 1196 pel suo matrimonio (2°) con Guy de *Dampierre* (Maresciallo di Champagne ed uno dei migliori Generali del Re Filippo Augusto) diede origine alla 2ª linea (v. Bourbon-Dampierre) dei Signori di Bourbon.

Bourbon (Borbone) (de) (2ª schiatta) 1) *Agnese* v. Bourbon (2ª schiatta) 4); – 2) *Archambault VII*, nipote (dal figlio *Archambault* VI) di Matilde I e di Guy de Dampierre, fu dal 1243 Sire di Bourbon; seguì alla crociata il Re Luigi IX e morì 19/1 1249 in Cipro; fu sua moglie Iolanda di *Châtillon*; gli successe la figlia Matilde; – 3) *Beatrice* v. Bourbon (3ª l.) 1); – 4) *Matilde II*, figlia del prec., fu dal 1249 Signora di Bourbon e governò colla assistenza di suo marito Eude di *Borgogna*; m. 1262; le successe la sorella *Agnese*, moglie di Giovanni di *Borgogna* (fratello d'Eude) (m. 1268) e rimaritata dal 1277 col Conte Roberto II d'Artois; m. 1288; le successero la figlia Beatrice e il genero Roberto.

Bourbon (Borbone) (de) (3ª schiatta, ducale) 1) *Luigi* I, figlio di *Roberto* di *Francia* « Conte di *Clermont* » (6° figlio del Re Luigi IX) (m. 7/2 1317, dopochè aveva 1315 abdicato in favore del figlio) e di Beatrice di *Bourbon* (m. 1/10 1310), fu dal 1315 Sire e

Digitized by Google

dal 1327 Duca (1°) di Bourbon; m. 1342; i suoi successori furono fino al 1488: *Pietro* I (m. 13/12 1357 alla battaglia di Poitiers), marito d' Isabella de *Valois*, sorella del Re Filippo VI; *Luigi* II « le bon Duc » (m. 19/8 1410), *Giovanni I* (dal 1400 marito di Maria de *Berry*, che gli portò in dote il Ducato d'Auvergne e la Contea di Montpensier), 1415 fatto prigioniero ad Azincourt, m. 1434 in Inghilterra; *Carlo I* (m. 4/12 1456) e successivam. i figli di questo, *Giovanni II* (m. 1488) e *Carlo II*, Arcivescovo di Lione e Cardinale, che 23/4 1488 rinunziò a favore del fratello minore Pietro; - 2) *Pietro II* « Sire di *Beaujeu* », 3° figlio del Duca Carlo I, fu dal 1488 Duca di Bourbon; m. 1503; fu sua moglie *Anna* di *Francia* (sorella del Re Carlo VIII, n. 1462, Reggente di Francia 1483-91; m. 1522); fu sua erede la figlia *Susanna*, 10/5 1505 sposata a Carlo de Bourbon « Conte di Montpensier », il celebre Connest.

Bourbon (Borbone) (de) (4ª schiatta) Carlo « Conte di *Montpensier* » (17/2 1490-6/5 1527), figlio di *Gilberto* de Bourbon Conte di Montpensier e di *Chiara* di Federico I *Gonzaga* (sposata 1481, m. 2/6 1503), sposò 10/5 1505 *Susanna* de *Bourbon* (m. 28/4 1521), figlia ed erede del Duca Pietro II, e diventò il più ricco Signore d'Europa, Duca di Bourbon, Duca d'Auvergne, Conte di Clermont, Sire de Beaujeu, dal Re Francesco I nominato « Connestabile di Francia » e, dopo la battaglia di Marignano, Governatore di Milano; disgustatosi col Re, causa la animosità della Duchessa d'Angoulême e per essergli stata trattenuta l'eredità di suo suocero, 1523 disertò, passando all'Imperatore Carlo V, dal quale ebbe il comando d'una parte dell'esercito imperiale in Italia; 1524 scacciò da questa Bonnivet e tentò invano di prendere Marsiglia, 1525 comandò gl'Imperiali a Pavia e 1527 cadde all'assalto di Roma (e del bel colpo si vantò autore Benvenuto Cellini); la sua salma venne deposta a Gaeta; dopo il suo tradimento il Ducato di Bourbon (« le Bourbonnais ») era stato dato a Luisa di Savoia Duchessa d'Angoulême.

Bourbon (Borbone) (de) 1) *Adelaide* (1732-1800) fu la figlia primogenita del Re Luigi XV; m. a Trieste; - 2) *Adelaide* v. Bourbon (Orléans) 1); - 3) *Aglae* v. Francesco III (Modena); - 4) *Alfonso* v. Bourbon (Due Sicilie); - 5) v. Alfonso XII e XIII (Spagna); - 6) *Amalia Gabriella* v. Bourbon (Conti) 6); - 7) *Anna* v. Lodovico VII (Baviera); - 8) *Anna Luisa* v. Bourbon (de) 66); - 9) *Anna Maria* v. Vittorio Amedeo II (Sard.); - 10) *Antonio* v. Bourbon (Vendôme); - 11) *Antonio* v. Bourbon (Orléans); - 12) *Armando* v. Bourbon (Conti); - 13) *Bianca* v. Pietro (Cast.); - 14) *Bona* (Bonne) v. Amedeo VI (Savoia); - 15) *Cardinale* v. Bourbon (Vendôme) 2); - 16) *Carlo* v. Bourbon (3ª schiatta) 1); - 17) *Carlo* v. Bourbon (Vendôme); - 18) *Carlo* « il Connest. » v. Bourbon (4ª schiatta); - 19) *Carlo* v. Bourbon (Soissons); - 20) v. Carlo (Spagna); - 21) v. Carlo (Parma); - 22) v. Carlo Lodovico (Lucca); - 23) *Carlotta Aglae* v. Francesco III (Modena); - 24) *Clementina* v. Sassonia Cob. e G. (Aug.); - 25) *Clotilde* v. Carlo Emanuele IV (Sardegna); - 26) *Cristina* v. Vittorio Amedeo I (Savoia); - 27) *Cristina* v. Ferdinando VII (Spagna); - 28) *Elisabetta* (3/5 1764-10/5 94), n. a Versailles, sorella e fedele compagna del Re Luigi XVI, morì anche essa sotto la ghigliottina; - 29) *Enrico* v. Bourbon (Condé); - 30) v. Enrico IV (Francia); - 31) *Enrico* (principe) « Duca di *Bordeaux* Conte di *Chambord* (29/9 1820-24/8 83), n. a Parigi, figlio (postumo) del Duca di Berry, fu, dopo l'abdicaz. di suo nonno Carlo X e di suo zio il Duca d'Angoulême, acclamato Re (Enrico V) a Bordeaux 2/8 1830 e visse poi esule; m. a Frohsdorf; fu sua moglie *Maria Teresa* di Modena (m. 25/3 1886), figlia del Duca Ferdinando IV; fu l'ultimo rampollo della linea primogenita della Casa di Bourbon; - 32) *Enrico* v. Bourbon (Orléans) 6) e 7); - 33) v. Ferdinando (Due Sicilie); - 34) *Ferdinando* v. Baviera (in) (Sofia); - 35) *Ferdinando* v. Bourbon (Orléans) 12); - 36) v. Ferdinando VI e VII (Spagna); - 37) v. Ferdinando (Parma); - 38) *Ferdinando*

Digitized by Google

Filippo v. Bourbon (Orléans) 9); – 39) *Filippo* v. Borgia (Ces.); – 40) v. Filippo V (Spagna); – 41) *Filippo* v. Bourbon (Orléans); – 42) v. Filippo (Parma); – 43) *Francesco* v. Bourbon (Vendôme); – 44) *Francesco* v. Bourbon (Conti) 2); – 45) *Francesco* v. Bourbon (Orléans); – 46) *Francesco* v. Bourbon (Vendôme); – 47) v. Francesco (Due Sicilie); – 48) *Francesco Luigi* v. Bourbon (La Roche-sur-Yon); – 49) *Gabriele* (Don), 2ª metà 18º sec., Infante di Spagna, fu pittore; m. 1788; – 50) *Gastone* v. Bourbon (Orléans); – 51) *Giacomo* v. Bourbon (La Marche); – 52) *Gilberto* v. Bourbon (4ª schiatta); – 53) *Giovanna* v. Carlo V (Francia); – 54) *Jayme* v. Bourbon (Spagna); – 55) *Isabella* v. Carlo (Borg.); – 56) v. Lodovico (Etruria); – 57) *Luigi* (1428-30/8 82), 4º figlio del Duca Carlo di Bourbon, fu, per favore di suo zio il Duca Filippo il Bono di Borgogna, dal 1446 Principe Arcivescovo di Liegi; scialacquatore, procurò infiniti guai ai suoi sudditi ed a sè stesso; fu ucciso da Guglielmo de la Marck; – 58) *Luigi* v. Bourbon (Vendôme); – 59) *Luigi* v. Bourbon (Condé); – 60) v. Luigi (Francia); – 61) *Luigi* v. Bourbon (Soissons); – 62) *Luigi*, 17º sec., figlio di Luigi XIV e della Lavallière, fu creato « Duca del *Vermandois* »; m. 1683; – 63) *Luigi Alessandro* « Conte di *Tolosa* » (1678-1737), n. a Versailles, figlio (legittimato) di Luigi XIV e della Montespan, 1702, come Ammiraglio, fece riconoscere a Messina e a Palermo l'autorità di Filippo V, 1704 sconfisse in mare presso a Malaga gli Anglo-Batavi; m. a Rambouillet; fu dal 1723 sua moglie Sophie de *Noailles*; figlio: il Duca di Penthièvre; – 64) *Luigi Antonio* « Duca d'*Angoulême* » (6/8 1775-3/6 1844), 1º genito del Conte d'Artois (poi Re Carlo X), 1823 comandò la spedizione francese in Spagna (« Principe di *Trocadéro* »); dal 1830 esule in Austria sotto il nome di Conte « de *Marne* »; fu dal 1799 sua moglie *Maria Teresa Carlotta* di *Francia* (19/12 1778-19/10 1851), n. a Versailles, figlia di Luigi XVI, e m. a Frohsdorf, della quale (da Napoleone I qualificata « il solo uomo della sua famiglia ») scrissero Nettement (1842), Römer (« Filia dolorosa », 1852), Imbert de Saint-Amand (1887), Dumolin (1897); – 65) *Luigi Armando* v. Bourbon (Conti); – 66) *Luigi Augusto* « Duca del *Maine* » (31/3 1670-14/5 1736), figlio di Luigi XIV e della Montespan, 1673 legittimato, fu, come complice nella congiura di Cellamare, carcerato; liberato, visse poi ritirato, colla moglie Anna Luisa de *Bourbon*, a Sceaux; – 67) *Luigi Filippo* v. Bourbon (Orléans); – 68) *Luigi Francesco* v. Bourbon (Conti) 4); – 69) *Maria* v. Roberto (Taranto); – 70) *Maria* v. Bourbon (Soissons); – 71) *Maria Clotilde* v. Carlo Emanuele IV (Sardegna); – 72) *Maria Cristina* v. Vittorio Amedeo I (Savoia); – 73) *Maria Cristina* v. Ferdinando VII (Spagna); – 74) *Maria Luisa* v. Lodovico (Etruria); – 75) *Maria Teresa Carlotta* v. Bourbon (de) 64); – 76) *Roberto* v. Bourbon (Orl.); – 77) v. Roberto (Parma); – 78) *Susanna* v. Bourbon (4ª sch.).

Bourbon 1) (*Anjou*) v. Filippo V (Spagna); – 2) (*Busset*) v. Borgia (Ces.).

Bourbon (Borbone) (de) (*Condé*) 1) *Anna Genoveffa* v. Longueville; – 2) *Enrico I* « Principe di *Condé* Duca d'*Enghien* » (29/12 1552-5/3 88), n. a La Ferté-sous-Jouarre, figlio del Principe Luigi I, 30/10 1587 a Coutras colla sua cavalleria procurò vittoria a Enrico di Navarra; m. a Saint-Jean-d'Angely; la sua 2ª moglie (dal 1586) Charlotte de *la Trémoille*, accusata d'averlo avvelenato, fu, dopo 7 anni di prigionia (a Rochefort), riconosciuta innocente; – 3) *Enrico II* « Principe di *Condé* Duca d'*Enghien* » (1/3 1588-26/12 1646), fu figlio (postumo) del prec.; sposò 1609 Charlotte de *Montmorency* (m. 1650); ebbe colla Corte dispiaceri e fu esule volontario a Brüssel e a Milano; m. a Parigi; suoi figli: Luigi II, Armando (Principe di Conti) e Anna Genoveffa (Duchessa di Longueville); – 4) *Enrico Giulio* (1643-1709), figlio del Principe Luigi II, fu dal 1686 Principe di *Condé* Duca d'*Enghien*; fu sua moglie Anna di *Baviera*; gli successe il figlio Luigi III; – 5) *Luigi I* 1º « Principe di *Condé* » (7/5 1530-13/3 69), figlio di Carlo Duca di Ven-

Digitized by Google

dôme, fu valoroso capo degli Ugonotti; 19/12 1562 sconfitto a Dreux; 13/3 1569 ferito a Jarnac, mentre veniva fasciato, fu da Montesquiou, comandante della guardia svizzera, ucciso; fu sua 1ª moglie Eleonora de *Roye* « Principessa di *Conti* »; 2ª moglie Francesca d' *Orléans* (m. 1601); figli: Enrico I, Francesco (Principe di Conti) e Carlo (Conte di Soissons); – 6) *Luigi II* « Principe di *Condé* Duca d' *Enghien* » detto « il Gran Condé » (8/9 1621-11/12 86), figlio del Principe Enrico II, fu celebre Generale; 19/5 1643 sconfisse gli Spagnoli a Rocroi, 3/8 1645 i Bavaresi ad Allerheim e 20/8 1648 di novo gli Spagnoli a Lens; venuto poi in discordia colla Corte, si unì a Spagna; ma dopo la pace del 1659 si riconciliò con Luigi XIV e fu dal 1661 « Duca de *Bourbon* »; fu dal 1641 sua moglie Claire Clémence de *Maillé-Brezé* (una nipote del Richelieu); gli successe il figlio Enrico Giulio; ne scrissero il Principe Luigi Giuseppe di Condé (1806) e il Duca d'Aumale (« Hist. des princes de Condé », 1862-95); – 7) *Luigi III* (10/10 1668-4/3 1710), figlio del Principe Enrico Giulio, fu dal 1709 Principe di Condé; gli successe il figlio Luigi Enrico; l'altro suo figlio *Luigi* « Conte di *Clermont* » (1709-71) fu abate, soldato, accademico e 1758 infelice Generale; – 8) *Luigi Enrico* « Principe di *Condé* Duca di *Bourbon* e d' *Enghien* » (18/8 1692-27/1 1740), n. a Versailles, figlio del prec., fu 1723-26 Primo Ministro, inetto; m. a Chantilly; fu sua moglie Carolina d' *Assia-Rheinfels*; figlio: Luigi Giuseppe; – 9) *Luigi Giuseppe* « Principe di *Condé* Duca di *Bourbon* e di *Enghien* » (13/5 1736 13/5 1818), figlio del prec., come emigrato organizzò un corpo di volontari emigrati, sciolto 1801; dopo la Ristoraz. visse a Chantilly; suo figlio *Luigi Enrico Giuseppe* (13/4 1756 27/8 1830) rapì dal convento e sposò Luisa Maria Teresa d' *Orléans* (1750-10/1 1822); dopo la tragica fine dell' unico figlio suo, *Luigi Antonio Enrico* « Duca d' *Enghien* » (2/8 1772-21/3 1804), dal Bonaparte fatto fucilare a Vincennes, nominò suo erede il Duca d'Aumale; si uccise a Saint-Leu.

Bourbon (Borbone) (de) (*Conti*) 1) *Amalia Gabriella* v. Bourbon (Conti) 6); – 2) *Armando* « Principe de *Conti* » (11/10 1629-21/2 66), 2º figlio d' Enrico II Principe di Condé, sposò Anna Maria *Martinozzi*, nipote del Mazarino; il figlio *Luigi Armando* (4/4 1661-5/11 85) sposò Anna Maria de *Blois*, figlia naturale di Luigi XIV e della la Vallière; – 3) *Francesco* « Principe di *Conti* » (Conti-sur-Selles in Piccardia) (19/8 1558-3/8 1614), 2º figlio di Luigi I Principe di Condé, sposò 1605 Luisa Margherita di *Lorena* (n. 1631), figlia del Duca Enrico di Guisa, la quale, donna per amori famosa ed anche scrittrice (« Les adventures de la cour de Perse », 1629), come vedova si sposò segretam. col Maresciallo François de *Bassompierre* (v.); – 4) *Francesco Luigi* v. Bourbon (La Roche-sur-Yon); – 5) *Luigi Armando* v. Bourbon (Conti) 2); – 6) *Luigi Francesco* « Principe di *Conti* » (13/8 1717-2/8 76), figlio del Principe *Luigi Armando II* (1695-1727), fu Generale francese; con suo figlio Principe *Luigi Francesco Giuseppe* (m. 1814 a Barcelona) la sua casa si estinse; figlia (naturale legittimata) di questo fu la Principessa *Amalia Gabriella*, avventuriera e delle proprie avventure narratrice (« Mémoires », 1797).

Bourbon (Borbone) (de) (*Dampierre*) 1) v. Bourbon (2ª linea); – 2) v. Margherita II (Fiandra).

Bourbon (Borbone) (de) (*Due Sicilie*) 1) *Alfonso* (principe) « Conte di *Caserta* », n. a Caserta (n. 28/3 1841), 2º figlio del Re Ferdinando II, Pretendente, dopo la morte del fratello Francesco II; sposò 8/8 1868 *Antonietta* di *Bourbon Due Sicilie* (n. 16/3 1851), n. a Napoli, figlia del Conte di Trapani; figlio 1º genito: *Ferdinando* « Duca di *Calabria* » (n. 25/7 1869), n. a Roma; – 2) *Amalia* v. Ferdinando III (Toscana); – 3) *Antonietta* v. Bourbon (Due Sic.) 1); – 4) *Carlo* v. Alfonso XIII (Spagna); – 5) *Carlo Ferdinando* « Principe di *Capua* » v. Francesco I (Due Sic.); – 6) *Carolina* v. Bourbon (Orléans) (Enr.); – 7) *Carolina Ferd.* v. Berry (di) 5); – 8) *Cristina* v. Ferdinando VII (Spagna); – 9) v. Ferdinando; – 10) *Ferdinando* « Conte di

Digitized by Google

Siracusa » v. Francesco I (Due Sic.); – 11 *Ferdinando* v. Bourbon (Due Sic.) 1); – 12) v. Francesco; – 13) *Francesco di Paola* « Conte di *Trapani* » v. Francesco I (Due Sic.); – 14) *Gaetano* « Conte di *Girgenti* » v. Ferdinando II (Due Sic.); – 15) *Leopoldo* « Principe di *Salerno* » v. Ferdinando I (Due Sic.); – 16) *Luigi* « Conte d'*Aquila* » v. Francesco I (Due Sic.); – 17) *Luigi* « Conte di *Trani* » v. Ferdinando II (Due Sic.); – 18) *Maria Annunziata* v. Austria (d') (Carlo Lod.); – 19) *Maria Cristina* v. Ferdinando VII (Spagna); – 20) *Maria Pia* v. Roberto (Parma); – 21) *Maria Teresa* v. Francesco I (Austria); – 22) *Pasquale* « Conte di *Bari* » v. Ferdinando II (Due Sicilie).

Bourbon (Borbone) (de) (*Francia*) v. Enrico IV (Francia).

Bourbon (Borbone) (de) (*La Marche*) 1) *Giacomo I*, 3° figlio del Duca Luigi I di Bourbon, fu dal 1342 « Conte de *la Marche* » (« della *Marca* ») e dal 1354 Connestabile di Francia; cadde $^{6}/_{4}$ 1362 alla battaglia di Brignais; suo figlio *Giovanni* sposò 1364 Caterina de *Vendôme* (e perciò divenne Conte di Vendôme e di Castres) e morì $^{11}/_{6}$ 1393; gli successe il figlio Giacomo II; – 2) *Giacomo II* fu dal 1393 Conte de la Marche, si trovò all'infausta battaglia di Nicopoli, ebbe poi il comando d'una spedizione contro l'Inghilterra, dissipò al gioco e in feste i denari consegnatigli e, appena fece per imbarcarsi, una tempesta lo indusse a rinunziare all'impresa (« Mare vidit et fugit »); più tardi andò pel mondo e, rimasto vedovo di Beatrice di *Navarra*, sposò 1415 la Regina Giovanna II di Napoli e n'ebbe il titolo di Re; ma, volendo egli correggere la moglie, venne dai Napolitani deposto e chiuso nel Castello dell'Ovo; fuggì, fu per breve tempo Governatore di Linguadoca, 1435 si fece frate a Besançon, dove $^{24}/_{9}$ 1438 morì.

Bourbon (Borbone) (de) (*La Roche-sur-Yon*) Francesco Luigi « Principe di *La Roche-sur-Yon* e *Conti* » ($^{30}/_{4}$ 1664-$^{22}/_{2}$ 1709), n. a Parigi, fu, prima, militare austriaco, poi Tenente Generale francese; 1697 eletto Re di Polonia, non si potè sostenere contro Augusto II; m. a Parigi.

Bourbon (Borbone) (de) 1) (*Montpensier*) v. Bourbon (4ª schiatta); – 2) (*Napoli*) v. Carlo III (Spagna).

Bourbon (Borbone) (de) (*Orléans*) 1) *Adelaide* « Principessa d'*Orléans* » ($^{25}/_{8}$ 1777-$^{1}/_{1}$ 1848), sorella del Re Luigi Filippo, fu donna di mente elevata e sull'animo di suo fratello potente; – 2) *Aglae* v. Francesco III (Modena); – 3) *Amalia* v. Carlo I (Portogallo); – 4) *Anna Maria* v. Vittorio Amedeo II (Sardegna); – 5) *Anna Maria Luisa* « Mademoiselle de *Montpensier* » ($^{29}/_{5}$ 1627-$^{5}/_{3}$ 93), figlia del Duca Gastone d'Orléans, fu partigiana del Condé; 1669 si maritò segretam. col Conte di Lauzun (1670-80 carcerato a Pinerolo); m. a Parigi (« Mémoires »); – 6) *Antonio* « Principe d'Orléans Duca di *Montpensier* ($^{31}/_{7}$ 1824-$^{4}/_{2}$ 90), 6° figlio del Re Luigi Filippo, sposò *Luisa* Infanta di Spagna ($^{30}/_{1}$ 1832-$^{2}/_{2}$ 97) e si stabilì a Madrid; – 7) *Carlotta Aglae* v. Francesco III (Modena); – 8) *Clementina* v. Sassonia Cob. e G. (Aug.); – 9) *Elena* v. Emanuele (Italia); – 10) *Enrico* « Principe d'*Orléans* Duca di *Aumale* » ($^{16}/_{1}$ 1822-$^{6}/_{5}$ 97), n. a Parigi, 4° figlio di Luigi Filippo, 1847 Governatore Generale dell'Algeria, 1848 e 1886 esiliato, fu grande letterato (« Les institutions militaires de la France », 1867, « Hist. des Princes de Condé », 1862-95), dal $^{30}/_{12}$ 1871 membro dell'Accademia, 1879-85 Ispettore generale dell'esercito francese; donò all'« Institut de France » il suo castello di Chantilly; m. a Zucco in Sicilia; ne scrisse Daudet (1898); fu sua moglie *Carolina* di *Bourbon-Due Sicilie* ($^{26}/_{4}$ 1822-$^{6}/_{12}$ 69), figlia del Principe di Salerno, morta a Twickenham; figli: *Luigi Filippo* Principe *di Condé* (1845-66), m. in Australia, e *Francesco* Duca di *Guisa* (1854-$^{25}/_{7}$ 72); – 11) *Enrico* « Principe d'*Orléans* » ($^{16}/_{10}$ 1867-$^{9}/_{8}$ 1901), n. ad Ham, 2° genito del Duca di Chartres, fu viaggiatore (Asia centrale; « Du Tonkin aux Indes », 1898); per avere indecentemente scritto dei prigionieri italiani in Etiopia dovette $^{15}/_{8}$ 1897 battersi in duello a Parigi con S. A. R. il Conte di Torino e ri-

Digitized by Google

mase ferito; m. a Saigon; – 12) *Ferdinando* v. Baviera (in) (Sofia); – 13) *Ferdinando Filippo* « Duca d'*Orléans* » (2/9 1810-13/7 42), n. a Palermo, 1° genito di Luigi Filippo, fu dal 1830 Principe Reale di Francia; scrittore (« Récits de campagne, 1833-41); m. per disgrazia a Neuilly; fu dal 30/5 1837 sua moglie la Principessa Elena di *Mecklenburg-Schwerin* (24/1 1814-18/5 58); figli: Luigi Filippo « Conte di Parigi » e Roberto Filippo « Duca di Chartres »; – 14) *Filippo I* (21/9 1640-9/6 1701), n. a Saint-Germain, fratello del Re Luigi XIV, fu, prima, Duca d'*Anjou* e poi dal 1660 Duca d'*Orléans*; m. a Saint-Cloud; fu dal 1671 sua moglie (2ª) Elisabetta Carlotta del *Palatinato*; – 15) *Filippo II* (4/8 1674-8/12 1723), n. a Saint-Cloud, figlio del prec., fu, prima, « Duca di *Chartres* » e poi « Duca d'*Orléans* », dal 1715 Reggente di Francia con Dubois per Ministro; m. a Versailles; ne scrisse Capefigue (1838); da suo figlio *Luigi* (4/8 1703-4/2 52) nacque *Luigi Filippo* I (12/5 1725-18/11 85) (v. Béraud 1)) e da questo nacque Luigi Filippo Giuseppe « Égalité »; – 16) *Filippo III* (principe) « Duca d'*Orléans* », n. a Twickenham (n. 6/2 1869), figlio del Principe Luigi Filippo Conte di Parigi, successe al padre come capo della Casa di Francia e Pretendente; 5/11 1896 sposò a Vienna l'Arciduchessa *Maria Dorotea* (n. 14/6 1867); suo fratello Principe *Ferdinando* (n. 9/9 1884) è Duca di *Montpensier*; delle sue sorelle, *Amalia* è Regina di Portogallo, ed *Elena* è Duchessa d'Aosta; – 17) *Francesca Madd.* v. Carlo Emanuele II (Savoia); – 18) *Francesco* « Principe d'*Orléans* Principe di *Joinville* » (14/8 1818-16/6 1900), n. a Neuilly, fu il 4° figlio del Re Luigi Filippo; scrittore (« Études sur la Marine », 1859); m. a Parigi; fu sua moglie Francesca Principessa di *Braganza* (n. 2/8 1824); figlio: Principe *Pietro* « Duca di *Penthièvre* » (n. 4/11 1845), n. a Saint-Cloud; – 19) *Gastone* (25/4 1608-1/2 60), n. a Fontaineblean, fratello del Re Luigi XIII, fu dal 1626 « Duca d'*Orléans* »; frondista, Luogotenente generale del Regno, venne 1653 esiliato; m. a Blois (« Mémoires », 1683, 2ª ed. 1756); v. Coiffier de Ruzé; v. Carlo Eman. II (Savoia); – 20) *Gastone* v. Bourbon (Orléans) 23); – 21) *Isabella* v. Bourbon (Orléans) 26); – 22) *Luigi* v. Bourbon (Orl.) 15); – 23) *Luigi* « Principe d'*Orléans* Duca di *Nemours* » (25/10 1814-26/6 96), n. a Parigi, fu il 2° figlio del Re Luigi Filippo; sposò Vittoria Principessa di *Sassonia Coburgo e Gotha* (16/2 1822-10/11 57); figlio 1° genito: Principe *Gastone* « Conte d'*Eu* » (n. 28/4 1842), n. a Neuilly e 15/10 1864 sposato a *Isabella* Principessa di *Braganza* del Brasile (n. 29/7 1846); – 24) *Luigi Filippo* v. Bourbon (Orl.) 15); v. Béraud 1); – 25) v. Luigi Filippo (Francia); – 26) *Luigi Filippo* « Principe d'*Orléans* Conte di *Parigi* » (24/8 1838-8/9 94), n. a Parigi, figlio del Principe Reale Ferdinando, fu Pretendente al trono in Francia; fu dal 30/5 1864 sua moglie *Isabella* di *Bourbon-Orléans* (n. 21/9 1848), figlia del Duca di Montpensier; figlio 1° genito: Filippo; – 27) *Luigi Filippo Giuseppe* « Duca d'*Orléans* » (13/4 1747-6/11 93), n. a Saint-Cloud, onesto, prima, poi vizioso, si buttò alla rivoluzione imbrancandosi sotto il nome di « Philippe *Égalité* » con Danton, Robespierre e Marat e votando per la morte del Re; sospettato d'aspirare alla corona, fu 11/4 1793 arrestato e il 6/11 successivo giustiziato; fu sua moglie Luisa Maria Adelaide di *Bourbon-Penthièvre* (13/3 1753-23/6 1821), dal 1792 separata da lui, 1794 arrestata, 1795 rilasciata (m. a Ivry); figli: Luigi Filippo (poi Re di Francia); Antonio Filippo Duca di Montpensier e Alfonso Leodgar « Conte di *Beaujolais* » (1779-1808); – 28) *Luisa* v. Cosimo III (Toscana); – 29) *Roberto* « Principe d'*Orléans* Duca di *Chartres* », n. a Parigi (n. 9/11 1840), fratello del Conte di Parigi; sposò 11/6 1863 Francesca Principessa d'Orléans (n. 14/8 1844), figlia del Principe di Joinville; figli: Principe *Enrico* (m. 1901) e Principe *Giovanni* (n. 4/9 1874).

Bourbon (Borbone) (de) (*Parma*) 1) v. Carlo; – 2) v. Ferdinando (Parma); – 3) v. Filippo (Parma); – 4) *Margherita* v. Bourbon (Spagna) 3); – 5) *Maria* v. Ferdinando (Bulgaria).

Digitized by Google

Bourbon (Borbone) (de) (*Penthièvre*) 1) *Luigi* Giovanni « Duca di *Penthièvre* » (16/11 1725-4/3 93), n. a Rambouillet, figlio del Conte di Tolosa, fu Governatore della Bretagna; m. a Vernon; sua nuora fu l'infelice Principessa di Lamballe (v. Savoia Carignano [Maria Teresa Luisa]); – 2) *Luigia Maria Adelaide* v. Bourbon (Orléans) 27).

Bourbon (Borbone) (de) (*Soissons*) Carlo (3/11 1566-1/11 1612), n. a Nogent-le-Rotrou, figlio di Luigi I Principe di Condé, fu « Conte di *Soissons* »; gli successe il figlio *Luigi* (11/5 1604-6/7 1641), n. a Parigi, avverso a Richelieu, vinse le truppe di questo a Marfée presso a Sedan, ma rimase morto nella battaglia; gli successe la sorella *Maria*, moglie di Tommaso Francesco di *Savoia* Principe di Carignano.

Bourbon (Borbone) (de) (*Spagna*) 1) v. Alfonso XII e XIII; – 2) v. Carlo III e IV (Spagna); – 3) *Carlo* (« Don *Carlos* ») (29/3 1788-10/3 1855), fratello del Re Ferdinando VII, fu dal 9/9 1833 Pretendente alla Corona di Spagna (« Carlisti » i suoi partigiani), dal 27/10 1834 per decreto reale (confermato 15/1 1837 dalle Cortes) escluso con tutti i suoi discendenti dalla successione al trono di Spagna e dichiarato decaduto dal titolo d'« Infante », dal 18/5 1845 « Conte di *Molina* e *Montemolin* »; gli successe come Pretendente il figlio 1° genito *Carlo* (« Don *Carlos* ») (31/1 1818-13/1 61); a questo poi successe come Pretendente il nipote (dal fratello *Giovanni* [m. 21/11 1887) *Carlo* (« Don *Carlos* »), n. a Lubiana (n. 30/3 1848), che si stabilì a Venezia e assunse 3/10 1868 il titolo di « Duca di *Madrid* » (3/5-4/5 1872 e 15/7 1873-26/2 76 nella Spagna settentr.); sposò 4/2 1867 *Margherita* di *Bourbon* di *Parma* (1/1 1847-29/1 93) e 28/4 1894 Maria Berta Principessa de *Rohan* (n. 21/5 1860); figlio: Don *Jayme* (n. 27/6 1870), n. a Vevey; – 4) v. Ferdinando VI e VII; – 5) v. Filippo V; – 6) *Francesco d'Assisi* v. Isabella II (Spagna); – 7) v. Isabella II; – 8) *Luisa* v. Bourbon (Orléans) 6); – 9) v. *Maria Luisa* v. Lodovico (Etruria).

Bourbon (Borbone) (de) (*Vendôme*) 1) *Antonio*, 16° sec., pronipote (suo padre fu *Carlo*, dal 1515 Duca [1°] di Vendôme, m. 1537, figlio del Conte *Francesco*, m. 1495) di *Luigi* (2° figlio del Conte Giovanni de la Marche e di *Caterina* erede della Contea di Vendôme), 1° Conte di Vendôme, fu « Duca di Vendôme » e pel suo matrimonio (1547) con Giovanna d'Albret diventò Re di Navarra, Duca di Albret, Signore di Béarn, Conte di Foix e d'Armagnac; m. 1562; suo figlio *Enrico* salì 1589 sul trono di Francia; – 2) *Carlo* (22/12 1520-9/5 90), n. a la Ferté-sous-Jouarre, 3° figlio del Duca Carlo di Vendôme, dal 1548 Cardinale (« di *Bourbon* ») e dal 1550 Arcivescovo di Rouen, fu 1584 in un trattato segreto del Duca di Guisa e di Filippo II (ratificato dal Papa) destinato al trono di Francia dopo la morte d'Enrico III; dopo l'assassinio del Duca di Guisa (23/12 1588) venne arrestato e chiuso nel castello di Fontenay-le-Comte, dove morì; fu detto « Carlo X Re della Lega »; come Arcivescovo di Rouen gli successe il pronipote *Carlo* (figlio di Luigi Principe di Condé) (1562-30/7 94), dal 1583 Cardinale (« di Vendôme », poi « di *Bourbon* »); – 3) *Francesco* « Conte d'*Enghien* » (1519-46), 2° figlio del Duca Carlo di Vendôme, fu Generale francese e 14/4 1544 sconfisse a Ceresole il Marchese del Vasto; 1546, giuocando egli col Re, ricevette da questo (che credeva di gettargli una palla di neve) sul capo una palla di ferro e ne morì dopo pochi giorni.

Bourbon 1) *Dominique*, 17° sec., di Boulogne, fu pittore; – 2) *Nicolas* (1574-6/8 1644), di Vendeuvre in Aube, prete oratoriano, fu letterato, dal 28/9 1637 dell'Accademia; m. a Parigi.

Bourbon del Monte v. Ranieri.

Bourbon Lancy v. Ducrest de Saint-Aubin.

Bourbon-Leblanc Louis Gabriel, 19° sec., di Amboise, pittore di storia e di genere.

Bourbonnois (1615-98) fu pittore di storia e ritratto a Parigi.

Bource Henri (1826-99), di Anversa, fu pittore di genere.

Bourcet Pierre (1700-80), di Us-

Digitized by Google

seaux nel Delfinato, fu Generale e scrittore militare francese.

Bourchier 1) *Eliz.* v. Cromwell; – 2) *John* « Lord Berners », 15°-16° sec., fu diplomatico inglese, caro a Enrico VII e a Enrico VIII; fu anche letterato; m. 19/3 1532 a Calais; – 3) *Thomas* dei « Conti di *Essex* », 15° sec., fu Arcivescovo di Canterbury, dal 18/9 1467 Cardinale e Cancelliere del Regno d' Inghilterra; m. 1486.

Bourcier François, 15°-16° sec., fu pittore miniaturista lorenese.

Bourdaisière v. Babou.

Bourdaloue Louis (20/8 1632-13/5 1704), di Bourges, gesuita, fu oratore sacro mirabile per chiarezza e logica; m. a Parigi; ne scrisse Feugère.

Bourdeaux v. Imbert de Bord.

Bourdeille (Bourdeilles) (de) 1) *François* (barone), del Périgord, 1ª metà 16° sec., fu valoroso soldato francese, stimato assai da Bayard; m. 9/4 1549; – 2) *Hélie* (« Elia *Bordellio* »), 15° sec., n. nel castello di Bourdeille nel Périgord, fu dal 1468 Arcivescovo di Tours e dal 13/11 1483 Cardinale; m. 1484; – 3) *Pierre* « Seigneur de *Brantôme* « (1540-15/7 1614), del Périgord, fu cortigiano e soldato e 1589 si ritirò nella Badia di Brantôme, dove scrisse « Mémoires », preziose per la storia dei costumi del 16° sec.

Bourdelin Claude Louis (18/10 1696-13/9 1777), di Parigi, fu chimico.

Bourdet Jules Joseph, 19° sec., di Parigi, fu pittore di storia.

Bourdichon Jean (1457-1521), di Tours, fu pittore e miniaturista.

Bourdier Dieudonné, 1ª metà 18° sec., di Versailles, fu pittore.

Bourdilliat François, 1ª metà 19° sec., di Ivry, fu pittore di genere.

Bourdillon v. Imbert de la Pl.

Bourdin 1) *Jacques* « Sieur de Vilaines », 16° sec., genero e successore di Guillaume *Bochetel* « Sieur de *Sacy* », fu dal 14/6 1549 Segretario delle finanze in Francia, più specialm. incaricato degli affari di Svizzera e d' Italia; m. 15/7 1567; suo figlio *Nicolas* fu Residente francese a Ragusa in Dalmazia, dove morì (1612 ?); – 2) *Maurizio* (« Burdino »), 11°-12° sec., del Limousin, dal 1110 Arcivescovo di Braga in Portogallo, fu dal 1118 a Roma antipapa col nome di *Gregorio* VIII; 1120 dalla gente del Papa Calisto II preso a Sutri, condotto a Roma fra insulti e scherni e imprigionato; m. 1125; – 3) *Nicolas* v. Bourdin 1); – 4) *Pierre* (1595-7/9 1653), di Moulins, gesuita, fu matematico.

Bourdon 1) *Eugène* (6/4 1808-29/9 84), di Parigi, fu ingegnere e costruttore meccanico, inventore del manometro metallico a spirale cava; – 2) *François Louis* detto « de l'Oise » (1750-97), di Remy, fu rivoluzionario regicida, contribuì poi alla caduta di Robespierre; dopo il 18 brumaio deportato a Cayenne, vi morì; – 3) *Léonard* detto « de la Crosnière » (1758-1815 ?), di Longné in Sarthe, fu uno dei più feroci terroristi; ma poi, guastatosi con Robespierre, ne provocò la caduta; egli stesso anzi lo arrestò; m. come direttore d'una scuola elementare; – 4) *Philippe* detto *Bordone*, di Avignone (n. 1821), avventuriero garibaldino e scrittore (« L'armée des Vosges », 1873); – 5) *Pierre Louis* (16/7 1779-15/3 1854), di Alençon, fu prof. di matematica a Parigi; – 6) *Pierre Michel* (1778-1841), di Parigi, fu pittore di storia e ritratto; – 7) *Sebastien* (1616-8/5 71), di Montpellier, fu pittore e acquafortista, Direttore dell'Accademia di pittura di Parigi; ne scrisse Ponsonailhe (1886).

Bourdonnaie v. La Bourdonnaie.

Bourdonnais v. La Bourdonnais.

Bouret 1) *Etienne Michel* (1710-10/4 77) fu finanziere francese losco e dissipatore; – 2) *Gabriel Pierre*, di Parigi (n. 1817), pittore di paesaggio.

Bourg v. Du Bourg.

Bourgault-Ducoudray Louis Albert, di Nantes (n. 2/2 1840), compositore di musica.

Bourgelat Claude (27/3 1712-3/1 79), di Lione, fu il fondatore della veterinaria scientifica in Francia.

Bourgeois 1) *Albert Paul*, 18°-19° sec., fu pittore francese di storia; – 2) *Amédée* v. Bourgeois 8); – 3) *Auguste* v. Anicet; – 4) *Charles Arthur* (barone) (1838-86), di Dijon, fu scultore a Parigi; – 5) *Charles Guillaume* (1759-7/5 1832), di Amiens, fu incisore in rame e pittore (miniaturista di ritratto); scrisse d' ottica; m. a Parigi; – 6) *Do-*

Digitized by Google

minique François (1698-$^{18}/_{1}$ 1781), di Châteblanc presso a Pontarlier, fu meccanico a Parigi; – 7) *Émile*, di Parigi (n. $^{24}/_{7}$ 1857), prof. di storia alla Facoltà di lettere di Lione; – 8) *Florent Constant*, 18°-19° sec., di Guiscard in Oise, fu pittore di paesaggio storico; tale fu pure suo figlio *Amédée* (1789-1837); – 9) *Francis* v. Bourgeois 20); – 10) *Fréd.* v. Bourgeois de Mercey; – 11) *Jean*, 19° sec., di Vienne-le-Château, pittore di paesaggio; – 12) *Jean Is.* v. Bourgeois de Castelet; – 13) *Léon Victor*, di Parigi (n. $^{29}/_{5}$ 1851), politico francese radicale, fine 1895 Presidente dei Ministri; – 14) *Léon Zéphirin*, di Parigi (n. $^{26}/_{8}$ 1856), ivi prof. di chimica alla Scuola Politecnica; – 15) *Louis*, 16° sec., fu musicista francese calvinista, 1547-51 a Ginevra e poi a Parigi; – 16) *Louis* (abbé) ($^{28}/_{4}$ 1819-$^{20}/_{6}$ 78), di Artins in Loir-et-Cher, fu geologo; – 17) *Louis Maximilien*, di Parigi (n. $^{11}/_{2}$ 1839), scultore e medaglista; – 18) *Marin* v. Le Bourgeois; – 19) *Paul*, di Parigi (n. 1811), pittore di paesaggio; – 20) *Peter Francis* (Sir) (1756-$^{8}/_{1}$ 1811), di Londra, fu pittore di paesaggio; – 21) *Urbain*, di Nevers (n. 1842), pittore.

Bourgeois de Castelet Jean Isidore, 1ª metà 19° sec., fu pittore francese di paesaggio.

Bourgeois de Mercey Frédéric (1805-60), di Parigi, fu pittor di paes.

Bourgeron Eutrope, 19° sec., di La Ville du Bois, fu pittor francese di genere e ritratto.

Bourges Pauline, di Parigi, (n. 1838), pittrice di genere.

Bourget 1) *Justin* ($^{1}/_{6}$ 1822-$^{10}/_{10}$ 87), di Savas in Ardèche, fu matematico; m. a Clermont-Ferrand; – 2) *Paul*, di Amiens (n. $^{2}/_{9}$ 1852), poeta, romanziere e scrittore d'Essais, dal 1894 membro dell'Accademia.

Bourgogne (de) 1) v. Borgogna (di); – 2) *Gui* fu Papa Calisto II; – 3) *Jehan*, 14° sec., fu medico a Liegi e compilò, sotto il nome di « Jehan de *Mandeville* » o « de *Maundeville* », fra il 1357 e il 1371 un libro di viaggi.

Bourgoigne Nicolas (« Borgondio ») (1586-1639), di Enghien, fu giurista e storico francese.

Bourgoin 1) *Aimé*, di Parigi (n. 1824), pittore di storia e ritratto; – 2) *Edme Alfred*, di Saint-Cyr-les-Colons in Yonne (n. $^{26}/_{5}$ 1836), chimico, prof. alla Scuola super. di farmacia di Parigi; – 3) *Marie Désirée*, di Parigi (n. 1839), pittrice di ritratto.

Bourgoing (de) Jean François (baron) ($^{30}/_{11}$ 1748-$^{20}/_{7}$ 1811), di Nevers, fu diplomatico e scrittore (« Tableau de l'Espagne », 1789); m. a Karlsbad.

Bourgois Siméon ($^{26}/_{3}$ 1815-$^{24}/_{12}$ 87), dal 1875 Vice Ammiraglio francese, fu fisico e meteorologo.

Bourguet Louis ($^{23}/_{4}$ 1678-$^{31}/_{12}$ 1742), di Nîmes, naturalista ed archeologo, fu prof. di filosofia e matematica a Neuchatel.

Bourguignat Jules René, di Brienne-le-Château in Aube (n $^{29}/_{8}$ 1829), naturalista a Parigi.

Bourguignon 1) *Jacques* v. Courtois; – 2) *Pierre* (1630 [1632?]-98), di Namur, fu pittore di ritratto.

Bourguignon d'Anville Jean Baptiste ($^{11}/_{7}$ 1697-$^{28}/_{1}$ 1782), di Parigi, fu geografo e cartografo.

Bourlant Urbain, di Nevers (n. $^{11}/_{4}$ 1849), egittologo.

Bourjé Jan Pieter (1774-1834) fu pittore olandese.

Bourignon Antoinette ($^{13}/_{1}$ 1616-$^{30}/_{10}$ 80), di Lille, visionaria religiosa; m. a Franeker; il suo discepolo Peter *Poiret* (m. 1719) ne pubblicò le opere (1676-84, 25 vol., 2ª ed. 1717, 20 vol.); ne scrisse von Linde (1895).

Bouris Georg (1802-60), di Vienna, fu astronomo ad Atene.

Bourlemont (de) v. Francesco (Santo) (d'Assisi).

Bourmont v. Ghaisnes.

Bourne (burn) 1) *Hugh* ($^{3}/_{4}$ 1772-$^{11}/_{10}$ 1852), di Fordhays, fondò la setta dei Metodisti primitivi; – 2) *Vincent* (1695-1747), inglese, fu poeta latino.

Bournon (de) Jacques Louis (conte) ($^{21}/_{1}$ 1751-$^{24}/_{8}$ 1825), di Metz, fu mineralogista; m. a Versailles.

Bournonville (de) Alexandre (duca) (1620-90) fu Generale spagnolo.

Bournouf Eugène (1801-$^{28}/_{5}$ 52), di Parigi, fu orientalista.

Bourrel Jean (« Giovanni *Boteo* o *Buteo* »), (1492-1572), di Charpey nel

Digitized by Google

Delfinato, monaco a Saint-Antoine de Vienne, fu matematico (« Opera geometrica », 1554; « Logistica » 1559).

Bourrienne v. Fauvelet de Bour.

Bourrit Marc Théodore (1735-7/10 1815), di Ginevra, pittore e naturalista (ghiacciai).

Boursault Edme (1638-15/9 1701), di Mussy-l'Evêque in Aube, fu letterato, famoso per le sue polemiche con Molière e Boileau; per le sue « Lettres à Babet », la sua amante *Babet* fu messa in convento, dove morì di crepacuore; finì come ricevitore delle imposte a Montluçon.

Bourset Pierre, 18° sec., di Usseaux (Fenestrelle), fu Generale francese del Genio; m. 1795 a Grenoble.

Bourzeys (de) Amable (abbé) (1606-2/8 71), di Volvic in Puy-de-Dôme, fu letterato francese, membro dell'Accademia; m. a Parigi.

Bouscaren v. Figuier.

Bousmard Henri Jean Baptiste (1747-5/5 1807), francese, fu ingegnere militare; dal 1793 emigrato, entrò nell'esercito prussiano e cadde a Danzig.

Boussac v. Brosse (de).

Boussard André Joseph (13/11 1758-11/8 1813), di Binche in Hainaut, fu Generale francese di cavalleria; m. a Bagnères-de Bigorre.

Bousseau Jacques (1681-1740), di Lacrespillières in Vendée, fu scultore; m. a Madrid.

Boussenard Louis Henri, di Escrennes in Loiret (n. 4/10 1847), viaggiatore e scrittore di viaggi, a Parigi.

Boussinesq Valentin Joseph, di Saint-André in Hérault (n. 13/3 1842), prof. di calcolo integrale e differenziale alla Facoltà di scienze di Lille.

Boussingault Jean Baptiste (2/2 1802-11/5 87), di Parigi, da giovane viaggiat. e soldato nell'Amer. Merid. (1833 sul Chimborazo), fu dal 1839 prof. di chim. agraria ed analitica a Parigi.

Boussonnet Antoine detto *Stella* (1637?-82), di Lione, nipote (da fratello) di Jacob van der Star, fu pittore di storia; pittrici, ma più ancora incisore in rame furono le sue sorelle *Antoinette* (1635-76), m. a Parigi, in conseguenza d'una caduta, e *Claudine* (1634-97), m. a Parigi.

Boussuge v. Boissier 1).

Bout Pierre, 17°-18° sec., di Brüssel, fu pittore di genere.

Boutan Augustin, di Lectoure in Gers (n. 4/6 1820), fisico.

Boutaric Edgar Paul (9/9 1829-17/12 77), di Châteaudun, fu archivista e storico francese, dal 1876 membro dell'Accademia; m. a Parigi.

Bouteiller Louise (1783-1828), di Parigi, fu pittrice di storia e ritratto.

Boutellier (de) Sophie, di Parigi (n. 16/6 1829), maritata Jules de *Saux*, pittrice (pseudon. « Henriette *Browne* »).

Bouteloup Louis Alessandre, 2ª metà 18° sec., di Parigi, fu incisor.

Bouterwek 1) *Friedrich* (15/4 1766-9/8 1828), di Oker presso a Goslar, fu filosofo, poeta e critico (« Gesch. der neueren Poësie und Beredsamkeit », 1801-19), prof. all'Università di Göttingen; – 2) *Friedrich August* (9/2 1800-11/11 67), di Tarnowitz in Slesia, fu pittore a Parigi.

Bouteux v. Lebouteux.

Bouteville v. Montmorency (de).

Bouthillier (le) 1) v. Colart; – 2) v. Lebouthillier de Rancé.

Bouthillier Claude « Seigneur de *Fouilletourte* » (1581-13/3 1652), di Parigi, fu Ministro francese delle finanze, collaboratore modesto e devoto del Richelieu; tale fu pure sino al 1643 suo figlio *Léon* « Conte di *Chavigny* » (28/3 1608-11/10 52).

Boutières v. Guiffrey de Bou.

Boutigny Pierre Hippolyte (16/5 1798-17/3 1884), di Harfleur, farmacista, fu fisico e chimico; m. a Evreux.

Bouton 1) *Charles Marie* (1781-1853), di Parigi, fu pittore; – 2) *Claude*, 15°-16° sec., di Borgogna, diplomatico al servizio di Carlo V, fu letterato e poeta; m. 30/6 1556 a Brüssel.

Boutron-Chalard Antoine François (2/12 1796-5/11 1878), di Parigi, fu farmacista e chimico.

Boutroux 1) *Emile*, di Montrouge in Seine (n. 28/7 1845), dal 1888 prof. di storia della filosofia moderna alla Facoltà di lettere di Parigi; – 2) *Louis Désiré Léon*, di Parigi (n. 16/4 1851), chimico fisiologico, prof. a Besançon.

Bouts (bauts) Dierick (già detto

Digitized by Google

erroneam. *Stuerbout*), 15° sec., di Haarlem, fu celebre pittore di storia; m. 6/5 1475 a Lovanio; tali pur furono i suoi figli *Dierick* « il Giovine » (1448-91?) ed *Albert* (m. 1549).

Bouttats Gaspard (1640-1703), di Anversa, fu disegnatore ed incisore; così (17°-18° sec.) suo fratello (?) *Friedrich* e il figlio di questo, *Philibert*.

Bouty Edmond, di Nant in Aveyron (n. 12/1 1846), fisico, prof. a Parigi.

Bouvard Alexis (27/6 1767-7/6 1843), di Och, sul Monte Bianco, fu astronomo all'Osservatorio di Parigi.

Bouvet Joachim, 17°-18° sec., di Le Mans, gesuita, fu dal 1687 missionario in Cina; m. 28/7 1732 a Pekino.

Bouvier 1) *Alexis* (1836-92), di Parigi, fu sino al 1863 cesellatore e poi romanziere; – 2) *Auguste* (1826-93), di Ginevra, fu teologo protestante; ne scrisse Roberty (1901); – 3) *Charles*, 19° sec., di Besançon, fu pittore di paesaggio e di genere; – 4) *Jeanne Marie* (13/4 1648-9/6 1717), di Montargis, maritata « de *la Mothe-Guyon* », fu scrittrice mistico-ascetica, e tentò di diffondere il quietismo nella Francia merid., nella Svizzera ed a Parigi; 1688-89 e 1695-1701 in carcere; m. a Blois; ne scrissero Upham (n. ed. 1870), Guerrier (1881); – 5) *Nicolas*, 16°-17° sec., di Parigi, fu pittore d'ornato; – 6) *Pietro*, di Milano (n. 16/11 1839), pittore di genere.

Bouvier v. Le Bouvier.

Bouwmeester Louis (n. 1842) celebre attore drammatico olandese.

Bouys 1) *André* (1657?-1740), d'Hyères, fu pittore di ritratto ed incisore in rame; – 2) *Jean Baptiste*, 17° sec., fu storiografo provenzale.

Bouzas Juan Antonio, 17°-18° sec., della Gallizia, fu pittore spagnolo discep. di Luca Giordano; m. 1730.

Bouzé Jacques, 2ª metà 16° sec., fu pittore francese.

Bouzey (de) Pompée, 16° sec., fu miniaturista francese e incisore.

Bova (Santa), 7° sec., nobile franca, fu Badessa a Reims; m. 24/4 673.

Bova Antonio (1641-1711), di Messina, fu pittore di storia.

Bovadilla = Bobadilla (v.).

Bovallius Carl Erik (n. 1849) viaggiatore (America Centrale) e naturalista svedese, prof. a Upsala.

Bovara Giovanni (conte) (30/9 1734-13/10 1812), di Malgrate, sacerdote, fu Ministro dei culti del Regno Italico; m. a Milano.

Bovarini Leandro, 16°-17° sec., fu scrittore perugino.

Bove Giacomo (1852-9/8 87), di Maranzana (Acqui), ufficiale della marina italiana, fu 1878-80 a bordo della Vega con Nordenskjöld, 1881-84 nell'Argentina e alla Terra del Fuoco (1884; « Spediz. italo-platense con Lovisato, Vinciguerra, Spegazzini e Roncagli); 1885-86 al Congo; si uccise a Verona.

Bovelandt Peerken, 15°-16° sec., fu pittore fiammingo.

Bover « y Mas » José, 19° sec., di Barcelona, fu scultore.

Boverio Zaccaria (1568-31/5 1638), di Saluzzo, cappuccino, fu scrittore teologico; m. a Genova.

Bovery v. Bovy 1).

Bovie Felix (1812-80), di Brüssel, fu pittore di paesaggio.

Bovier v. Le Bovier de Font.

Bovillo v. Bouelles.

Bovio 1) *Giovanni*, di Trani (n. 1841), filosofo e politico, oratore e scrittore (« Il Genio »; « Cristo alla festa di Purim », dramma; « Socrate, scene attiche », 1902), prof. di diritto pubblico comparato nell'Università di Napoli; – 2) *Laura*, bolognese, 16° sec, fu compositrice di musica.

Bovo (Santo), 10° sec., di Noguiers in Provenza, fu soldato e religioso; m. (in pellegrinaggio per Roma) a Voghera; commem. 22/5.

Bovolino Martino, 15°-16° sec., di Musocco, fu letterato.

Bovy 1) *Antoine* detto « Jules *Bovery* (21/10 1808-17/7 68), di Liegi, fu compositore di musica; – 2) *Charles Samuel* detto *Lysberg* (1/3 1821-15/2 73), di Ginevra, fu pianista e compositore; – 3) *Firmin*, 19° sec., fiammingo, fu pittore di genere; m. 1881 a San Francisco; – 4) *Jean* (1795-1877), di Ginevra, fu incisore di medaglie.

Bowdich (baudič) Thomas Edward (20/6 1791-10/1 1824), di Bristol, fu viaggiatore nell'Africa occid. (Gambia).

Bowditch (baudič) Nathaniel (26/11

Digitized by Google

1773-16/3 1838), di Salem nel Massachusetts, scrisse di navigazione e di astronomia; m. a Boston.

Bowdoin (bau-) James (1727-90), 1785-86 Governatore del Massachusetts, fu amico e corrispondente di Franklin e 1° Presidente dell'Accademia d'arti e scienze di Philadelphia.

Bowen Francis (1811-90), di Charlestown in Massachusetts, fu scrittore di filosofia e d'economia politica.

Bower Edward, 17° sec., fu pittore inglese di ritratto.

Bowerbank James Scott (1797-1877), industriale di Londra, fu geologo, naturalista e microscopista.

Bowes (Marjory) v. Knox.

Bowie 1) *Jim* (colonnello) (1790 ?-1836), americano, inventò il coltello da caccia da lui denominato; – 2) *John* fu viaggiatore e botanico inglese (Terra del Capo e Brasile); m. 1818.

Bowler Thomas William, 19° sec., fu pittore inglese di paesaggio; m. 1869.

Bowles (bols) 1) *Caroline Anne* v. Southey; – 2) *William Lisle* (Leslie) (24/9 1762-7/4 1850), di Kings Sutton, fu poeta («The spirit of discovery», 1805).

Bowman (bomen) 1) *John Eddowes* (30/10 1785-4/12 1841), di Nantwich in Cheshire, fu geologo; m. a Manchester; – 2) *John Edward* (1820?-10/2 56) fu prof. di chimica pratica a Londra; – 3) *William* (Sir) (20/7 1816-29/3 92), di Nantwich, fu oculista a Londra.

Bowness (bau-) William (1809-67), di Kendal, fu pittore di genere.

Bowring (bau-) 1) *Benjamin*, 2ª metà 18° sec., fu pittore inglese miniaturista; – 2) *John* (Sir) (17/10 1792-23/11 1872), di Exeter, fu diplomatico, viaggiatore e scrittore inglese.

Bowyer 1) *Robert* (1758-1834) fu pittore e illustratore inglese; – 2) *William* (1663-27/12 1737), di Londra, e suo figlio *William* (18/12 1699-18/11 1777) furono stampatori a Londra.

Boxadors Giantommaso (3/4 1703-16/12 80), di Barcelona, domenicano, fu dal 18/11 1775 Cardinale; m. a Roma.

Boxall William (Sir) (1800-79), di Londra, fu pittore di genere e ritratto.

Boxberger (-gher) 1) *Hans* v. Bocksberger; – 2) *Robert* (1836-90), di Gotha, fu storico letterario.

Boy 1) *Gilles*, 15° sec., di Valenciennes, fu pittore d'ornato; – 2) *Ida* v. Ed; – 3) *Peter*, 17°-18° sec., fu orefice e pittore in smalto a Düsseldorf.

Boyce (boiss) 1) *Hector* v. Boece; – 2) *William* (1710-7/2 79), di Londra, organista, fu compos. di musica sacra.

Boyceau Jacques «Seigneur de *la Baraudière*», 17° sec., fu orticultore («Traité du jardinage», 1638).

Boycott Charles, 19° sec., amministratore del Conte Erne in Irlanda, fu 1880 una delle prime vittime della scomunica sociale («boicottaggio») inventata da Parnell; m. 1897.

Boydell John (1719-11/12 1804), di Dorrington, fu incisore in rame e mercante d'arte; sua principale impresa la Galleria Shakespeare; 1790 fu Lord Mayor di Londra; suo nipote (da fratello) *Josiah* (m. 1817) fu pittore e incisore in rame.

Boye 1) *Hans Martin*, di Copenaghen (n. 6/12 1812), fu dal 1845 prof. di chimica all'Università di Philadelphia; – 2) *Kaspar Johannes* (27/12 1791-6/7 1853), di Kongsberg, fu poeta danese; m. a Copenaghen.

Boyen (von) Hermann (20/6 1771-15/2 1848), di Kreuzburg nella Prussia Orientale, fu 1814-19 Ministro prussiano della guerra.

Boyenval 1) *Alexis François*, 18°-19° sec., di Parigi, fu pittore di paesaggio storico; – 2) *Marguerite*, di Thenelles in Aisne (n. 1864), presentò dal 31/5 1883 il fenomeno del sonno patologico continuo; – 3) *Victor*, di Arras (n. 1832), pittore di genere.

Boyer 1) *Abel* (1667-1729), di Castres, dal 1689 in Inghilterra, fu lessicografo e storiografo; – 2) *Alexis* (baron) (1/3 1757-25/11 1833), di Uzerches in Corrèze, fu celebre chirurgo a Parigi; tale fu pure suo figlio *Philippe* (1801-9/4 58); – 3) *André* (22/2 1851-1/5 86), di Florac in Lozère, ingegnere, fu dal 1885 direttore dei lavori del Canale di Panamá; ivi morì; – 4) *Auguste*, di Hericy in Seine-et-Marne (n. 1824), pittore; – 5) *Christine* v. Bonaparte 18); – 6) *Claude* (abbé) (1618-22/7 98), di Albi, fu autore drammatico francese, membro dell'Accademia; – 7) *Jean Baptiste* «Marquis d'*Aiguil-*

Digitized by Google

les » (1645-1709), di Aix, giureconsulto, fu pittore, incisore e mecenate; – 8) *Jean Baptiste* v. Boyer (de); – 9) *Jean Pierre* (28/2 1776-9/7 1850), di Port-au-Prince, mulatto, fu dal 1818 Presid. della Repubblica d'Haiti, 1822 fece di tutta l'Isola d'Haiti una sola repubblica; dal 1843 esule in Europa; m. a Parigi; – 10) *Michel* (1668-1724), di Le Puy, fu pittore d'architettura e paesaggio; – 11) *Philippe* v. Boyer 2).

Boyer (de) Jean Bapt. « Marchese d'*Argens* » (24/6 1704-11/1 71), di Aix in Provenza, fu filosofo, Direttore dell'Accademia di Berlino; 1749 sposò l'attrice Barbe *Cochoy*; m. a Tolone.

Boyer-Fonfrède Jean Baptiste (1766-31/10 93), di Bordeaux, fu uno de' Girondini morti sotto la ghigliottina.

Boyermans Theodor (1620-78), di Anversa, fu pittore.

Boyesen Hjalmar Hjorth, di Frederiksvärn (n. 23/9 1848), novelliere norvegese, dal 1881 prof. a New York.

Boyis = Boece (v.).

Boyl di Putifigari Pietro (1804-64), di Cagliari, fu Generale sardo e si distinse nelle guerre del 1848 e 1849.

Boyle (boil) 1) *Charles* 4° « Conte d'*Orrery* » (1676-21/8 1731), di Chelsea, fu scienziato e filosofo; dal suo predicato i planetari si dissero « Orreries »; – 2) *Richard* (1566-1643), di Canterbury, dal 1588 in Irlanda, dove sposò la ricca ereditiera Jane *Ansley* di Limerick, fu dal 1620 « Conte di *Cork* » e dal 1631 Gran Tesoriere di Irlanda; – 3) *Richard* « Conte di *Burlington* » (25/4 1695-4/12 1753) fu architetto dilettante inglese, grande ammiratore del Palladio; – 4) *Robert* (25/2 1627-30/12 91), di Lismore in Irlanda, fu fisico celebre (compressibilità dell'aria) e chimico, fondatore della chimica analitica; m. a Londra; – 5) *Roger* (25/4 1621-16/10 79), di Lismore, dal Re Carlo II creato « Conte d'*Orrery*, fu letterato.

Boym Michael (1612-59), di Leòpoli, gesuita, fu missionario in Cina (« Flora sinensis »); m. nel Quangsi.

Boyneburg (von) 1) *Johann Christian* (conte) (12/4 1622-8/12 72), di Eisenach, fu diplomatico al servizio dell'Elettore di Magonza; – 2) *Kurt* (Konrad), detto anche von *Bemelberg*, (1494-29/6 1567) nobile dell'Assia, fu un famoso Capitano lanzichenecco; 16/3 1527 successo nel comando al Frundsberg, 6/5 1527 entrò d'assalto in Roma.

Boyron Michel detto *Baron* (8/10 1653-3/12 1729), di Parigi, fu attore ed autore comico.

Boyseau v. Bosseau.

Boyvin René, 16° sec. di Angers, fu incisore; m. (credesi) a Roma.

Boze 1) *Claude* v. Gros de Boze; – 2) *Joseph* (1744-1826), di Martigues presso a Marsiglia, fu pittore di ritratto e di battaglie.

Bozeman Nathan, della Contea di Butler in Alabama (n. 26/3 1825), celebre ginecologo a New York.

Bozino Omero, di Vercelli, avvocato, fu dic. 1860 agente segreto di Cavour a Roma.

Bozon Nicole, 13°-14° sec., francese, frate francescano in Inghilterra, fu scrittore; dei suoi « Contes morales » scrisse P. Meyer (1889).

Bozza Bernardo (abate) (25/12 1734-29/4 1817), di Monselice, fu scrittore satirico (« Il celebre altitonante Co. Bacucco »); m. a Padova in miseria.

Bozzano Emilio, di Genova (n. 14/1 1848), compositore di musica.

Bozzaotra Luigi (1763-99), di Monticchio, notaro, 22/10 1799 morì a Napoli sul patibolo martire della libertà.

Bozzari (Botzaris) 1) *Marco* (1788-1823), di Suli in Epiro, figlio di *Kitzo* (1809 assassinato da Alì Pascià), dal 1821 uno de' capi dei Greci insorti, 21/8 1823 assalì presso a Carpenizza il Pascià di Scutari e gli uccise molti uomini, ma egli stesso poi, da eroe pugnando, ivi morì; suo figlio *Demetrio* (1813-17/8 70) fu tre volte Ministro greco della guerra; – 2) *Noto*, fratello di Marco, 1825-26 difese eroicamente Missolunghi; m. 1831.

Bozzato 1) *Bartolommeo*, 2ª metà 16° sec., di Bologna, fu artista di mosaico; – 2) *Gio. Batt.* v. Ponchino.

Bozzelli Francesco Paolo (1786-2/2 1864), di Manfredonia, fu 1848 Ministro costituzionale dell'interno a Napoli; non sentiva però l'italianità e per la sua avversione a partecipare alla guerra nazionale dovette dimettersi; fu mediocre letterato.

Digitized by Google

Bozzetti Curzio (1815-87), di Milano, fu prof. di fisica all'Università di Ferrara.

Bozzini Paolo, di Piacenza (n. 25/1 1815), pitt.; sua figlia *Candida Luigia* (n. 5/6 1853), dal 1881 monaca. è pittr.

Bozzio Domenico, 18°-19° sec., piemontese, fu poeta e autor. dram.; m. 25/11 1816 a San Giorgio Canav.

Bozzoli Giuseppe, 18° sec., di Mantova, ex-gesuita, fu letterato.

Bozzolo Camillo (commend.), di Milano (n. 30/5 1845), prof. di clinica medica all'Università di Torino.

Bozzolo (da) v. Gonzaga (Fed.).

Bozzuto Annibale (1520-66), di Napoli, fu dal 12/5 1565 Cardinale.

Bra Théophile François Marcel (24/6 1797-2/5 1863), di Douai, fu scultore.

Braakman Anton, di Rotterdam (n. 1811), pittore di paesaggio.

Brabant (Brebant) (de) Pierre, 14°-15° sec., fu Ammiraglio di Francia.

Brabante (di) 1) *Elisabetta* v. Alberto I (Brunsw.); – 2) *Margherita* v. Arrigo VII; – 3) *Maria* v. Amedeo V (Savoia); Lodovico II (Baviera).

Brabourne v. Knatchbull-Hu.

Braccelli 1) *Giovanni Battista* (1584-1609) fu pittore genovese; – 2) *Iacopo*, 14°-15° sec., di Sarzana, Cancelliere della Repubblica di Genova, fu storiografo (« De bello Hispano », 1477); m. 1460 a Genova.

Braccesi v. Piccolomini (E. S.).

Bracci 1) *Alessandro*, 2ª metà 15° sec., di Firenze, fu letterato; m. 1503 a Roma; – 2) *Antonio* (abate), 2ª metà 16° sec., di Firenze, fu amatore d'arte; – 3) *Cesare* v. Bracci 5); – 4) *Domenico Agostino* (abate) (11/10 1717-30/3 93), di Firenze, fu archeologo; suo fratello *Rinaldo Maria* (abate) (1710-6/4 57) fu letter.; – 5) *Pietro* (26/6 1700-13/2 73), di Roma, figlio di *Cesare* (scult. in legno) fu celeb. scult. e autore delle statue che adornano la Font. di Trevi.

Bracciano v. Orsini; Odescalchi.

Braccio 1) v. Fortebracci; – 2) « di ferro » v. Guglielmo (Puglia).

Braccioli 1) *Gian Francesco* (1697-1762), di Ferrara, fu pittore di storia; morì demente; – 2) *Mauro*, 2ª metà 18° sec., fu scenografo bolognese.

Bracciolini 1) *Francesco* « dalle Api » (26/11 1566-31/8 1646), di Pistoia 1595-1602 a Milano segretario del Card. Borromeo e poi a Roma segretario del Card. Barberini, fu poeta « Lo scherno degli dei », 1618); m. a Pistoia; – 2) *Poggio* v. Poggio Bracciolini.

Bracco Roberto, di Napoli (n. 1861), novelliere e commediografo.

Brace (bress) Charles Loring (19/6 1826-11/8 90), di Litchfield nel Connecticut, fu filantropo e scrittore nordamericano; m. in Engadina.

Braccelli v. Braccelli.

Bracesco Giovanni, 16° sec., di Orzinuovi, canonico, fu alchimista.

Brach (van der) v. Vanderbrach.

Brachelli (von) Hugo Franz (Ritter) (11/2 1834-3/10 92), di Brünn, fu statistico austriaco; m. a Vienna.

Brachet 1) *Auguste* (29/7 1845-1/6 98), di Tours, fu linguista francese; m. a Cannes; – 2) *Jean Louis* (1789-10/4 1858), di Givors in Rhône, fu fisiologo; m. a Lione.

Brachettone v. Ricciarelli.

Bracheuil (de) Pierre fu valorosissimo cavaliere nella 4ª crociata; presso a Costantinopoli tolse ai Greci il loro palladio (lo stendardo della « Panàgia Hodegetria » ossia della Madonna), 6/7 1203 prese d'assalto la Torre di Galata e 12/4 1204 fu dei primi a entrare in Costantinopoli; dal 1206 « Signore di *Pege* » nell'Asia Minore, cadde 1209 nelle mani del Lascari, che lo fece scorticare vivo.

Brachmann Luise (9/2 1777-17/9 1822), di Rochlitz, fu poetessa e novellista tedesca; si uccise ad Halle buttandosi nella Saale.

Bracht Eugen, di Morges presso a Lausanne (n. 3/6 1842), celebre pittore di paesaggio, dal 1883 a Berlino.

Brachvogel (-foghel) Albert Emil (29/4 1824-27/11 78), di Breslau, fu autor. dram. e romanz.; m. a Berlino.

Brackel (von) Fernanda (baronessa), di Welda bei Warburg in Vestfalia (n. 21/11 1835), romanziera.

Braconnot Henri (29/5 1780-31/1 [23/1?] 1855), di Commercy, fece molte scoperte nel campo della chimica organica; m. a Nancy.

Bracony Armand, di Parigi (n. 1825), pittore di paesaggio.

Digitized by Google

Bracquemond Joseph Félix, di Parigi (n. 22/5 1833), pittore ed incisore in rame.

Bracquot Philippe, 16° sec., di Donai, fu pittore di storia.

Bracton (Braton; Bratton; Bretton; Britton) (de) Henry, 13° sec., fu giurista inglese; m. 1268.

Braddon (bredd'n) Mary Elizabeth, di Londra (n. 1837), dal 1874 moglie dell'editore John *Maxwell* (1825-95), scrittrice inglese di romanzi.

Bradford 1) *John* (1510-1/7 55), di Manchester, fu martire protestante (arso); – 2) *William* (1658-23/5 1752), di Leicester, impiantò 1682 a Philadelphia la 1ª stamperia, dal 1693 a New York; suo figlio *Andrew* (1686-1742) fu stampatore a Philadelphia.

Bradlaugh (breddlo) Charles (26/9 1833-30/1 91), di Londra, fu un politico autodidatto e originale, libero pensatore, scrittore; m. a Londra.

Bradley (breddli) 1) *Edward* (1827-2/12 89), di Kidderminster, fu celebre umorista inglese (pseudon. « Cuthbert *Bede* »); – 2) *Frank Howe* (20/9 1838-27/3 79), di New Haven in Conn., fu geologo; m. a Nacoochee in Georgia; – 3) *James* (1693-13/7 1762), di Sherborne, fu celebre astronomo a Greenwich (aberraz. della luce; nutaz. dell'asse terrestre); m. a Chalford in Gloucestershire; – 4) *Margaret Louisa*, di Rugby (n. 1856), maritata *Woods*, scrittrice inglese; – 5) *Richard*, 17°-18° sec., fu prof. di botanica a Cambridge; m. 1732; – 6) *William* (1801-57), di Manchester, fu pittore.

Bradshaw (breggià) John (1602-22/11 59), n. presso a Stockport, fu il Presidente del tribunale che condannò a morte il Re Carlo I d'Ingh.; sep. in Westminster, fu poi per ordine del Re Carlo II disseppellito, decapitato e sepolto sotto al patibolo.

Bradwardine Thomas (1290?-26/8 1349), di Hartfield presso a Chichester, fu teologo (« Dottore *profondo* ») e matematico; 1348 eletto Arcivescovo di Canterbury, nel luglio 1349 consacrato in Avignone, morì subito dopo il suo ritorno in Inghilterra.

Braecke Pierre, di Nieuport nel Belgio (n. 4/10 1859), scultore.

Braekeleer (brakeler) (de) Ferdinand (12/2 1792-16/5 1883), di Anversa, fu pittore di genere; pittori anche i suoi figli *Ferdinand* « il Giovine » (1829-57) ed *Henri* (n. 1840) e suo nipote (da fratello) *Adrien* (n. 1818).

Braendt (brandt) Albert Jonas (1788-1821), di Amsterdam, fu pittore di fiori e frutte.

Brag Jonas (8/5 1781-5/8 1857), di Göteborg, fu astronomo a Lund.

Braga 1) *Enrico*, di Milano (n. 1843), scultore; – 2) *Gaetano*, di Giulianova (n. 9/6 1829), violoncell. celebre e compos. di musica; – 3) *Theophilo*, di Toola di São Miguel nelle Azore (n. 24/2 1843), poeta e stor. letter. portoghese.

Bragadino 1) *Badoaro*, 10°-11° sec., fu Ammiraglio veneziano – 2) *Marcantonio* (1520-71), di Venezia, fu l'eroico difensore di Cipro contro i Turchi comandati da Mustafà; dopo la resa di Famagosta 5/8 1571, egli venne, contro i patti della resa, per ordine del condottiero turco mutilato e scorticato vivo e poi decapitato 17/8 1571; – 3) *Marcantonio* (1590-1658), di Venezia, nipote dell'eroe di Cipro, fu dal 1641 Cardinale; m. a Roma.

Bragaglia Cesare, di Ceccano (n. 1864), letterato.

Bragaldi Mario (1806-93), di Milano, fu pittore; m. a New York.

Braganza (di) 1) *Alfonso* (duca), 15° sec., fu figlio naturale del Re Giovanni I di Portogallo e di Agnese *Perez*; m. 1461; il suo discendente *Giovanni II* divenne 1640 Re di Portogallo col nome di Giovanni IV; – 2) v. Alfonso VI (Portog.); – 3) v. Carlo I (Portog.); – 4) *Costantino*, 16° sec., fu 1557-61 Vicerè d'India; – 5) *Francesca* v. Bourbon (Orléans) (Franc.); – 6) v. Giovanni IV (Portog.); – 7) *Giovanni* « Duca di *Lafoëns* » (1719-1806) fu poeta, viaggiatore ed erudito, fondatore e 1° Presidente dell'Accademia delle Scienze di Lisbona; – 8) *Isabella* v. Bourbon (Orléans) (Luigi); – 9) v. Maria (Portog.); – 10) *Maria* v. Alessandro (Piac. e Parma); – 11) (di) *Maria Anna* v. Adolfo (Lussemb.); – 12) *Maria Antonia* v. Roberto (Parma); – 13) v. Michele (Portogallo); – 14) v. Pietro (Brasile).

Digitized by Google

Bragelongne (de) Christophe Bernard (abbé) (1688-30/2 1744), di Parigi, fu matematico.

Brager v. Durand-Brager.

Bragerio Bertolino, 2ª metà 13° sec., fu architetto a Cremona.

Bragg Braxton (22/3 1817-27/9 76), n. nella Carolina del Nord, fu nella guerra civile nordamericana Generale degli Stati del Sud.

Brägger (breggher) Ulrich *Näbis* (1735-98) fu poeta svizz. di natura.

Braghettone v. Ricciarelli.

Brahain Ducange Victor Henri (24/11 1783-15/10 1833), n. a L'Aia, fu poeta, romanziere (« Valentine ») e autore drammatico (« Calas ») francese.

Braham Philip, di Bath (n. 7/7 1843), ivi ottico e costruttore di strumenti di matematica e di fisica.

Brahe 1) *Brig.* v. Brigida (Santa) 2); – 2) *Peder* (conte), 1ª metà 17° sec., fu Governatore generale svedese della Finlandia e 1640 fondò l'Università di Åbo; – 3) *Tyge* (Tycho; Ticone) (14/12 1546-24/10 1601), di Knudstrup presso ad Helsingborg, fu celebre astronomo (non del tutto però svincolato dall'astrologia) e passò, studiando il cielo, 21 anni sull'Isola di Hven nel castello d'Uranienborg; 1597 lasciò la Danimarca e 1599 entrò al servizio dell'Imperatore Rodolfo II; m. a Praga; ne scrissero Gassendi (1655), Frijs (1871), Dreyer (1890); dal 1876 suo monumento a Copenaghen.

Brahim v. Hassin.

Brahm Otto, di Amburgo (n. 5/2 1856), storico letterario, a Berlino.

Brahmagupta, 1ª metà 7° sec. d. Cr., fu astronomo indiano.

Brahms Johannes (7/5 1833-3/4 97), di Amburgo, fu pianista e celebre compositore di musica; m. a Vienna.

Braid (bred) James (1795?-25/3 1860), n. nella Contea di Fife, medico a Manchester, iniziò lo studio scientifico del magnetismo animale («Neurypnology», 1843) e chiamò « ipnotismo » il sonno nervoso provocato (da Durand de Gros poi denominato « braidismo »).

Braida Pietro (1751-7/12 1829), di Udine, sacerdote, fu erudito e pubblicò le opere dei Padri ecclesiastici aquileiesi *Cromazio* e *Niceta*.

Braidwood (bredud) Thomas (1715-98), n. in Scozia, fondò 1760 a Dumbiedikes presso a Edimburgo una scuola di sordo-muti e fu (credesi) l'inventore del « metodo labiale » d'istruzione; m. ad Hackney (Londra), dove aveva 1783 trasferita la sua scuola.

Braille Louis (1809-52), di Coupvray presso a Parigi, divenuto cieco a 3 anni, dal 1819 alunno dell'Istituto dei ciechi di Parigi e dal 1826 in questo professore, inventò pei ciechi la « scrittura in rilievo ».

Braine (de) Jean (« Conte di *Mâcon* », m. 1240 in Terrasanta?) 1ª metà 13° sec., fu poeta francese.

Braith Anton, di Biberach (n. 2/9 1836), pittore d'animali, a Monaco.

Brakel (van) Jan (1618-10/7 90), di Rotterdam, fu eroe marino olandese.

Brakelonda (da) *Iocelino*, 12°-13° sec., monaco benedettino inglese, scrisse la cronaca domestica della Badia di Bury Saint Edmunds 1173-1202.

Brakenburgh Richard (1650-28/12 1702), di Haarlem, fu pittore.

Bralle Jean (1785-1863), di Parigi, fu pittore di storia e ritratto.

Bramah Joseph (13/4 1749-9/12 1814), di Stainborough, fu meccanico ed ingegnere a Londra.

Bramann (von) Fritz Gustav, di Wilhelmsberg nella Prussia Or. (n. 25/9 1854), prof. di chirurgia ad Halle a. S.

Bramante Donato (1444?-11/3 1514), di Monte Asdrualdo (« *Asdruvaldino* ») presso a Fermignano (Urbino) (vari luoghi, tra cui Castel Durante [Urbania], Fermignano e Urbino pretesero d'averlo visto a nascere), figlio d'Agnolo di Pascuccio d'Antonio, fu pittore e celebre e singolarissimo architetto, dal 1472 a Milano e dal 1499 a Roma (dal 1506 Architetto della chiesa di San Pietro); ne scrisse Pungileone (1836); di lui come poeta scrisse L. Beltrami (1884).

Bramantino v. Suardi (Bart.).

Brambach 1) *Karl Joseph*, di Bonn (n. 14/7 1833), compos. di musica; – 2) *Wilhelm*, di Bonn (n. 17/12 1841), dal 1872 Bibliotecario di Corte a Karlsruhe, filologo e musicografo.

Brambens v. Sencovski.

Brambilla 1) *Alessandro* (15/4

Digitized by Google

1728-29/7 1800), di San Zenone (Pavia), fu chirurgo militare austriaco, Presidente dell'Accademia medico-chirurgica di Vienna e pur benemerito dell'Università di Pavia; m. a Padova; – 2) *Beatrice* maritata *Lanzi* fu 1848 e 1866 a Venezia fervente patriotta; m. 8/2 1902 a Milano; – 3) *Camilla* v. Balsami; – 4) *Enrico* (1792-13/10 1828), di Oreno (Monza), fu allievo astronomo calcolatore alla Specola di Milano; – 5) *Ferdinando*, di Milano (n. 8/7 1838), pittore di genere; – 6) *Francesco*, 1ª metà 16° sec., fu scultore a Milano; m. 1549; – 7) *Giovanni Alessandro* v. Brambilla 1); – 8) *Gio. Battista*, 18° sec., fu pittore di storia in Piemonte; – 9) *Giuseppe* (1815?-86), di Como, fu patriotta e letterato; – 10) *Marietta* (1807-6/11 75), di Cassano d'Adda, fu cantante; m. a Milano; e cantanti furono le sue sorelle *Teresa* (1823-5/8 95), *Annetta*, *Giuseppina*, che sposò il tenore (siciliano) Corrado *Miraglia*, e *Laura*; – 11) *Paolo* (1762-25/3 1851), di Villa Fornaci (Gessate), fu matematico a Milano; – 12) *Pietro* (nobile) (1835-28/5 1900), di Trieste, fu a Milano banchiere, della letteratura benemerito per la istituzione della « Sala Manzoniana » a Brera, dal 20/11 1891 Senatore; m. a Milano; fu sua moglie Vittoria *Manzoni*, nipote (dal figlio Pietro) di Alessandro; – 13) *Teresa* v. Brambilla 10); – 14) *Teresina* v. Ponchielli.

Brame Charles Henri Auguste, di Lille (n. 19/10 1813), dal 1843 prof. di chimica e tossicologia a Tours, scoprì l' « état utriculaire » nei minerali e nelle sostanze organiche.

Bramegupta v. Brahmagupta.

Bramer 1) *Benjamin*, 1ª metà 16° sec., di Felsberg in Assia, fu architetto e matematico; – 2) *Leonard* (1596-1674), di Delft, fu pittore di storia, d'incendi e di genere.

Bramieri Luigi (27/6 1757-6/4 1820), di Piacenza, avvocato, fu letterato (in Arcadia « Elcippo *Sicionio* »).

Brana 1) *Alessio* Generale bisantino, sconfisse 7/11 1185 i Normanni siciliani ad Amfipoli, vinse e respinse 1187 i Bulgari e poi ad Adrianopoli si proclamò Imperatore; ma venne affrontato, vinto ed ucciso dal « Cesare » Corrado Marchese di Monferrato; – 2) *Giovanni* doveva 1185 difendere Durazzo contro i Normanni di Sicilia; ma non lo fece, anzi si arrese egli stesso colle sue truppe a quelli; – 3) *Teodoro* v. Alessio II (Cost.).

Branca 1) *Ascanio*, di Potenza (n. 1840), avvocato e politico, 6/2 1891-15/5 92 Ministro dei lavori pubblici, 10/3 1896-26/6 98 delle finanze e 24/6 1900-6/2 1901 dei lavori pubblici; – 2) *Gaetano* (1834-15/4 71), di Milano, fu geografo e storico; – 3) *Giovanni* (1571-1640), di Sant'Angelo di Pesaro, fu architetto della Santa Casa di Loreto (« Manuale d'architettura », 1629) e meccanico (« Le macchine », in cui è descritto un novo motore, il vapor d'acqua); m. a Perugia; – 4) *Giulio*, di Cannobio (n. 1851), scultore a Milano; – 5) *Giuseppe* (1838-88), di Pallanza, fu (coi suoi fratelli *Luigi* e *Stefano*) grande industriale a Milano (« fernet »); – 6) *Guglielmo*, di Bologna (n. 13/4 1849), compos. di musica; – 7) *Sebastiano* (1738-31/7 1812), di Sassari, fu poeta nazionale sardo.

Brancacci (Brancaccio) 1) *Annibale*, 1ª metà 17° sec., di Napoli, fu poeta; – 2) *Basilio* v. Brancas; – 3) *Francesco Maria* (1592-29/1 1675), di Napoli, Vescovo di Viterbo, fu dal 28/11 1633 Cardinale; fondò a Napoli una biblioteca (« Brancacciana »); – 4) *Landolfo*, di Napoli, fu dal 1294 Cardinale; m. 1322 ad Avignone; – 5) *Lelio* « Marchese di *Montesilvano* », 16°-17° sec., fu cavaliere di Malta, Generale (nei Paesi Bassi) e scrittore militare; – 6) *Lodovico* fu Arcivescovo di Taranto, dal 1408 Cardinale; m. 1411; – 7) *Lorenzo* v. Brancaci; – 8) *Niccolò*, di Napoli, Arcivescovo di Cosenza, fu dal 1378 Cardinale; – 9) *Paolo* era 1346 Governatore angioino di Durazzo; – 10) *Rainaldo*, di Napoli, fu dal 1381 Cardinale; m. 1427 a Roma; – 11) *Stefano* (1618-82), di Napoli, dal 1670 Vescovo di Viterbo, fu dall' 1/9 1681 Cardinale; – 12) *Tommaso*, di Napoli, fu 6/6 1411 da suo zio Papa Giovanni XXIII creato Cardinale.

Brancaccio Carlo, di Napoli (n. 6/3 1861), pittore impressionista (soggetti napolitani), a Parigi.

Digitized by Google

Brancaci Lorenzo ($^{10}/_{4}$ 1612-$^{30}/_{11}$ 93), di Lauria, minore conventuale, fu Cardinale (detto « di *Lauria* »), scrittore teologico.

Brancadori Perini Gio. Battista (1674-1711), di Siena, fu letterato (« Cronologia de' gran maestri dello Spedale del Santo Sepolcro », 1709, opera illustrata dall' incisore romano Domenico de *Rossi*); m. a Roma.

Brancadoro 1) *Bart.* v. Euffreducci (Lod.); – 2) *Cesare* ($^{28}/_{8}$ 1755-$^{9}/_{9}$ 1837), di Fermo, fu ivi Arcivescovo e dal $^{23}/_{2}$ 1801 Cardinale.

Brancaleone v. Andalò 1).

Brancaleone 1) *Giovanni* v. Fieramosca; – 2) *Leone,* patrizio romano, fu dal 1200 Cardinale, 1206 Legato in Germania, m. 1230; – 3) *Niccolò* (« Brancalion »), 15°-16° sec., pittore veneziano, visse per oltre 40 anni in Etiopia.

Brancaleoni 1) *Corradino* v. Trinci (Nello); – 2) *Gentile* v. Federico III (Urbino); – 3) *Latino* (« Malabranca »), 2ª metà 13° sec., di Roma, figlio d'Angelo e di Mabilia *Orsini* (sorella del Papa Niccolò III), fu dal 1277 Cardinale (« Cardinal *Latino* »), famoso per le sue legazioni in Romagna e Toscana a scopo di pacificare le fazioni; – 4) *Napoleone* v. Trinci (Nello).

Brancalion v. Brancaleone 3).

Brancas (de) Louis « Marchese di *Céreste* » ($^{19}/_{1}$ 1672-$^{9}/_{8}$ 1750), un discendente di Basilio *Brancacci* (fratello del Cardinale Niccolò, stabilitosi in Provenza, m. 1416 ad Avignone), fu Generale e diplomatico francese (in Spagna), dall' $^{11}/_{2}$ 1741 Maresciallo di Francia; suo fratello Conte *Buffile Hyacinthe Toussaint* (1697-1754), fu 1725 Ambasciatore francese in Svezia.

Branchi Niccolò Antonio, 18° sec., fu prof. di chimica all' Università di Pisa; m. 1759 (?); tale fu poi (1ª metà 19° sec.) suo nipote *Giuseppe.*

Brancker = Branker (v.).

Branco Wilhelm, di Potsdam (n. $^{9}/_{9}$ 1844), geologo, a Berlino.

Brancovan v. Costantino II (Val.).

Brancovič Vuk, 14° sec., genero dello Zar dei Serbi Lazzaro Greblianovič, 1389 giunse tardi sul campo di battaglia di Cossovo e fu dai Turchi favorito e poi ucciso; dai Serbi poi esecrato qual traditore; suo figlio *Gregorio Giorgio* (m. 1457) fu dal 1427 Despoto di Serbia; l'ultimo di questa casa fu *Giorgio* II (1647-1711), che morì relegato a Eger in Boemia.

Brand, 17° sec., di Amburgo, prima mercante e poi alchimista, scoprì accidentalmente il fosforo.

Brand 1) *Adam,* 17°-18° sec., di Lubecca, fu in Cina e ne scrisse; – 2) *Christian* « il Vecchio » (1693-1756), di Francoforte sull' Oder, fu pittore di paesaggio a Vienna; suo figlio *Christian* « il Giovine » (1723-95), n. a Vienna, fu ivi pittore e prof. all' Accademia di Belle Arti; – 3) *Enevold* v. Struensee; – 4) *Ernst* ($^{2}/_{1}$ 1827-$^{7}/_{3}$ 97), di Feuchtwangen in Franconia, medico a Stettin, inventò la cura del tifo coll' acqua fredda (« Die Hydrotherapie des Typhus », 1861); – 5) *Friedrich August* (1735-1806), di Vienna, fu scultore; – 6) *Jan Hendrik* (Sir) ($^{6}/_{12}$ 1823-$^{15}/_{7}$ 88), di Città del Capo, fu dal 1866 eletto 5 volte Presidente dello Stato Libero dell' Orange; m. a Città del Capo.

Branda 1) *Messer* v. Castiglioni; – 2) *Padre,* 2ª metà 18° sec., fu letterato ed erudito; – 3) *Paul* v. Réveillère.

Brandani Federico, 16° sec., fu plasticatore urbinate.

Brandano (Santo) (484-$^{16}/_{5}$ 578) fu Abate di Clonfert in Irlanda, eroe di una leggenda di lontana navigazione nell' Oceano Atlantico; ne scrissero Novati (1892), O' Donoghue (1894).

Brandão Antonio (Frey) ($^{25}/_{4}$ 1584-$^{27}/_{11}$ 1637), monaco ad Alcobaça, fu storiografo portoghese.

Brande William Thomas ($^{11}/_{1}$ 1788-$^{11}/_{2}$ 1866), di Londra, fu chimico.

Brandeburgo = Brandenburg.

Brandeis Antonietta, di Myscowa in Gallizia (n. 1849), pittrice, allieva dell' Accademia di Venezia.

Brandel Peter (1660 [1668?]-1739), di Praga, fu pittore di storia.

Branden (van den) Jan, 17° sec., di L'Aia, fu pittore in Inghilterra.

Brandenberg Johann (1660-1729), di Zug, figlio del pittore *Thomas* (m. 1688), fu pittore di storia.

Brandenburg 1) *Bernhard* (von) v. Baudissin 2); – 2) *Wilhelm* (1824-$^{11}/_{6}$ 1901) fu pittore a Düsseldorf.

Digitized by Google

Brandenburg (di) 1) v. Alberto; – 2) v. Alberto (Magonza); – 3) *Barbara* (30/5 1464-4/9 1515), n. ad Ansbach, 6ª figlia dell' Elettore Alberto Achille di Brandenburg, 1472 maritata col Duca Enrico XIV di Glogau-Freistadt, dal 21/2 1476 vedova e sempre ancora vergine, dal 20/8 1476 moglie per procura del Re Ladislao di Polonia, ch' essa però non potè mai vedere; ne scrissero Höfler (1867), Biller (1886); – 4) *Caterina* v. Bethlen 1); – 5) *Cristiano Ern.* v. Brandenburg-Bayreuth; – 6) *Federico Guglielmo* (conte) (24/1 1792-6/11 1850), di Berlino, figlio del Re Federico Guglielmo II e della sua moglie morganatica Contessa von Dönhoff, fu Generale e 1848 1º Ministro prussiano; – 7) *Francesca* v. Correggio (Borso); – 8) *Luisa Enrichetta* (Elettrice) (1627-67) compose canzoni sacre.

Brandenburg-An. v. Giorgio (B.).

Brandenburg-Bayreuth (di) Cristiano Ernesto (27/7 1644-10/5 1712), n. a Bayreuth, fu Generale imperiale; m. a Erlangen.

Brander Georg Friedrich (28/11 1713-1/4 83), di Ratisbona, fu meccanico ad Augusta e scrittore di mec.

Brandes 1) *Edvard* (n. 1847) autore drammatico danese; – 2) *Georg*, di Copenaghen (n. 4/2 1842), fratello di Edvard, scrittore danese estetico e critico della scuola realistica; – 3) *Georg Heinrich* (1803-68), di Bartfeld nel Brunswick, fu pittore di paesaggio; – 4) *Heinrich Wilhelm* (27/7 1777-17/5 1834), di Groden presso a Ritzebüttel, fu matematico e fisico, dal 1826 prof. all' Università di Lipsia; – 5) *Minna* (Wilhelmine) (1765-13/6 88), di Berlino, figlia dell' attore e commediografo *Johann Christian* (1735-99) e dell' attrice Esther Charlotte *Koch* (1742-86), fu pianista; m. ad Amburgo.

Brandhof Jan Bernard (1738-1803) fu pittore olandese; m. ad Haarlem.

Brandi 1) *Domenico* (1683-1736), di Napoli, fu pittore d' animali e di paesaggio; – 2) *Giacinto* (1623-91), di Poli (o di Gaeta?), figlio del pittore decoratore *Brandi* « il Vecchio », fu pittor.

Brandileone Francesco, di Buonabitacolo (Salerno) (n. 25/1 1858), prof. di storia del dir. ital. all' Un. di Parma.

Brandimarte Benedetto, 16º-17º sec., di Lucca, fu pittore di storia.

Brandino Ottavio, 15º sec., di Brescia, fu pittore di storia.

Brandis Christian August (13/2 1790-24/7 1867), di Hildesheim, fu prof. di filosofia all' Univ. di Bonn (« Handbuch der griech.-röm. Philosophie », 1835-60); suo figlio *Johannes* (14/12 1830-8/7 73), di Bonn, fu archeologo.

Brandl Vinzenz, di Brünn (n. 1834), storico czeco.

Brandmüller 1) *Gregor* (25/8 1661-7/6 91), di Basilea, fu pittore di storia e ritratto; – 2) *Michael*, 1ª metà 19º sec., di Vienna, fu pittore di miniatura e di ritratto.

Brandolese Pietro (10/1 1754-2/1 1809), della Canada presso a Lendinara, fu libraio, bibliografo e scrittore d' arte a Venezia.

Brandolin 1) *Annibale* (conte) (29/9 1829-23/12 1901), di Venezia, fu dal 19/11 1898 Senatore; m. a Cordignano (Treviso); – 2) *Marcantonio* dei « Conti di *Valmareno* », Abate di *Narvesa*, prete ribaldo, il cui arresto e processo fu una causa principale dell' interdetto lanciato 1606 dal Papa Paolo V su Venezia; 25/5 1616 a Cison nel Cenedese ucciso in una rissa co' propri fratelli.

Brandolini 1) *Aurelio* detto *Lippo*, 2ª metà 15º sec., di Firenze, cieco, fu sino al 1490 prof. d' eloquenza a Buda, poi frate agostiniano ed oratore sacro famoso in patria; m. 1497; – 2) *Tiberto*, 15º sec., di Bagnacavallo, fu Condottiere famoso; m. 1462.

Brandon 1) *Charles*, 15º-16º sec., fu il figlio del portabandiera d' Enrico VII Tudor, caduto 1485 a Bosworth; 1514 dal Re Enrico VIII creato « Duca di *Suffolk* », sposò 1515 Maria *Tudor*, sorella del Re e vedova di Luigi XII di Francia; fu nonno di Lady Jane Grey; – 2) *Jacques Émile*, di Parigi (n. 1831), pittore di storia, genere e ritratto; – 3) *Jean Henri*, 17º-18º sec., n. in Francia, fu pittore di ritratto a Utrecht; m. 1716; – 4) *John Raphaël* (1817-8/10 77) fu architetto e disegnatore inglese; m. a Londra.

Brandt 1) *Alb. Jo.* v. Braendt; – 2) *Alexander*, di Pietroburgo (n. 28/2 1844), figlio dello zoologo di Jüterbog

Digitized by Google

Johann Friedrich (1802-79), naturalista; – 3) *Georg* (26/6 1694-29/4 1768), svedese, fu prof. di chimica a Upsala, 1° a descrivere l'arsenico e a precisare la natura del cobalto; – 4) *Heinrich Franz* (13/1 1789-9/5 1845), di La Chaux de Fonds, fu incisore di medaglie a Berlino; – 5) *Joh. Friedr.* v. Brandt 2); – 6) *Joseph*, di Szczebrzeszyn (n. 11/2 1841), pittore polacco di battaglie e di cavalli a Monaco di Baviera; – 7) *Marianne* v. Bischof 2); – 8) *Marie Esperance* (8/11 1821-20/4 99), n. a Southgate presso a Londra, maritata «Baronessa von *Schwartz*», fu scrittrice tedesca (pseudon. «*Elpis Melena*»), dal 1849 ammiratrice di Garibaldi; dal 1865 abitò in Creta; m. a Irmatingen (Zurigo); – 9) *Seb.* v. Brant; – 10) *Thure* (6/2 1819-8/8 95), di Södertelge in Svezia, fondò la cura del massaggio per le malattie delle donne.

Branducci v. Baldovini.

Branicki (-zki) 1) *Jan Clemens* (conte) (1688-9/10 1771) fu Grande Etmano di Polonia, cognato di Stanislao *Poniatowski*, del quale aveva sposata la sorella *Isabella*; m. a Bialystok; – 2) *Franz Xavier*, 18°-19° sec., fu Grande Etmano di Polonia, poi Generale russo; m. 1819.

Braniss Christlieb Julius (18/9 1792-2/7 1873), di Breslau, fu prof. di filosofia all'Università di Breslau.

Branker Thomas (1633-76), di Barnstaple, fu matematico inglese.

Brankovics v. Brancovič.

Branly Edouard, di Amiens (n. 23/10 1844), prof. di fisica a Parigi.

Brant v. Anundo I.

Brant 1) *Joseph* (1742-1807), Capo degli Indiani Mohawk, tradusse in mohawk il Vangelo di San Marco; 1786 visitò Inghilterra; – 2) *Isabella* v. Rubens; – 3) *Sebastian* (1458-10/5 1521), di Strasburgo, fu umanista e poeta satirico («Narrenschiff», 1494).

Brantôme v. Bourdeille 3).

Braouézec Jacques Émile (?) (26/10 1828-3/4 70), di Morlaix, esplorò i paesi del Gabun e del Senegal (1858-61).

Brard Cyprien Prosper (21/11 1786-28/11 1838), di Laigle in Orne, fu mineralogista; m. a Lardin in Dordogne.

Brasàvola 1) *Antonio* detto *Musa* (soprannome datogli dal Re Francesco I di Francia) (16/1 1500-6/7 55), di Ferrara, medico pontificio, fu prof. di fisica a Ferrara («Examen simplicium medicamentorum», 1536); – 2) *Giuseppe*, 16° sec., di Ferrara, tenne una «serra», ossia stufa da piante; – 3) *Ippolita Camilla* v. Varano (Alfonso).

Brascassat Jacques Raymond (30/8 1804-28/2 67), di Bordeaux, fu pittore di paesaggio e d'animali; m. a Parigi.

Brasch (braš) Wenzel Ignaz, 18° sec., di Praga, fu pittore di battaglie, di caccia e di cavalli; m. 1761 a Schwabach presso a Norimberga.

Braschi 1) *Gian Angelo* v. Pio VI (S. S.); – 2) *Giovan Battista* (1664-1727), di Cesena, fu Vescovo di Sarsina, filologo ed archeologo; – 3) *Giulia* e *Luigi* e *Romualdo* v. Braschi Onesti.

Braschi Onesti Luigi «Duca di Nemi» (1745-9/2 1816), di Cesena, figlio del Marchese Gerolamo *Onesti* di Cesena e di Giulia *Braschi*, sorella del Papa Pio VI, fu 1797 Legato pontificio per la pace di Tolentino, 1809 magniloquente oratore per Roma a Napoleone I, dal 1810 «Maire», di Roma, poi Comandante (1°) delle guardie nobili del Papa; m. a Roma; suo fratello *Romualdo* (19/7 1753-30/4 1817) fu dal 18/12 1786 Cardinale.

Braschmann (brašm-) Nicolaus Dmitrievič (1796-1866) fu prof. di matematica all'Univ. di Mosca.

Brâsida fu il Generale spartano che 422 a. Cr. ad Anfipoli sconfisse gli Ateniesi e perdette la vita.

Brasile v. Pietro (Brasile).

Brasiliano v. Nassau-Siegen.

Brasone Bartolom., 1ª metà 16° sec., fu pittore ferrarese, a Correggio.

Brass Italico, di Gorizia (n. 1870), pittore di genere e ritratto.

Brasseur 1) *Charles Etienne* (8/9 1814-8/1 74), di Bourbourg in Nord, prete cattolico, fu celebre americanista («Histoire du Canadà», 1852; «Histoire des nations civilées du Mexique, etc.», 1857-59); m. a Nizza; – 2) *Jean Baptiste* (24/6 1802-13/5 68), di Esch (eš) nel Lussemburgo, fu prof. di matematica all'Università di Liegi.

Brassey (bressi) Thomas (barone), di Stafford (n. 11/2 1836), figlio del celebre ingegnere *Thomas* (1805-70) (di

Digitized by Google

esso scrisse Helps, 5ª ed. 1876), economista e politico inglese e famoso marino; col suo yacht «Sunbeam» compì varie circumnavigazioni del globo, delle quali scrisse brillanti relazioni la sua 1ª moglie Annie *Alnutt* (1840-87), di Londra, morta 14/9 1887 in mare.

Brassicanus v. Köl.

Brassier de Saint-Simon Joseph (conte) (8/8 1798-22/10 1872), n. in Slesia, fu diplomatico prussiano, 1853 a Torino e dal 1869 di novo in Italia (a Firenze e a Roma); m. a Firenze.

Brassin Louis (24/6 1840-17/5 84), di Aquisgrana, fu celebre pianista; m. a Pietroburgo; fratelli suoi: *Leopold* (1843-90), di Strasburgo, pianista (m. a Costantinopoli), e *Gerhard* (n. 10/6 1844), di Aquisgrana, violinista, dal 1881 a Pietroburgo.

Brassinne Philippe Emile (1/12 1805-23/4 84), di Albi, fu matematico a Toulouse.

Brathwaite Richard (1588-4/5 1673), n. presso a Kendal (?), fu poeta inglese.

Bratiano (Bratianu) Demeter (1818-92), di Bucarest, e suo fratello *Joan* (1822-91), di Pitesti, furono uomini di Stato rumeni.

Brati Anders (1769-27/2 1811), svedese, fu prof. di matem. all'Università di Greifswald.

Bratland Jacob, di Bergen (n. 7/4 1859), pittore norvegese, residente a Slimdal presso a Kristiania.

Braton (Bratton) v. Bracton.

Bratuschek (-scek) Ernst (8/3 1837-14/1 83), di Auleben presso a Nordhausen, fu prof. di filosofia a Giessen.

Brauer (pitt.) = Brouwer (v.).

Brault Léon (7/1 1839-27/8 85), di Vendôme, fu meteorologo francese.

Braumüller (von) Wilhelm (19/3 1807-25/7 84), di Zillbach (Weimar), fu libraio editore a Vienna.

Braun 1) *Adam Johann* (1750-1827), di Vienna, fu pittore di genere; – 2) *Adolphe* (1810-77), di Besançon, fu fotografo artistico; – 3) *Alexander* (10/5 1805-29/3 77), di Ratisbona, fu botanico, prof. all'Università di Berlino; – 4) *August Emil* (19/4 1809-12/9 56), di Gotha, fu archeologo, dal 1833 a Roma; – 5) *Gustav* v. Braun 8); – 6) *Heinrich*, di Beerfelden in Assia (n. 18/2 1847), chirurgo, dal 1894 prof. all'Università di Göttingen; – 7) *Julius* (16/6 1825-22/7 69), di Karlsruhe, fu archeologo e storico dell'arte; m. a Monaco di Baviera; – 8) *Karl* «Ritter von Fernwald» (22/8 1822-28/3 91), di Zisterdorf presso a Vienna, fu celebre ginecologo, prof. all'Università di Vienna; così suo fratello *Gustav* (n. 28/5 1829); – 9) *Karl* (Pater), di Neustadt in Kurhessen (n. 27/4 1831), gesuita, fisico e matematico; – 10) *Karl Ferdinand*, di Fulda (n. 6/6 1850), prof. di matematica al Politecnico di Kurlsruhe; – 11) *Karl Joh.* v. Braun von Braunthal; – 12) *Kaspar* (1807-29/10 77), di Aschaffenburg, fu incisore in legno (silografo) a Monaco di Baviera; 1844 fondò il giornale umoristico «Fliegende Blätter»; – 13) *Ludwig*, di Schwäbisch-Hall (n. 23/9 1836), fratello del pittore di genere (a Monaco di Baviera) *Reinhold* (1821-84), pittore di battaglie e di genere; – 14) *Max*, di Myslowitz nella Slesia Prussiana (n. 30/9 1850), embriologo, prof. di zoologia all'Università di Rostock; – 15) *Reinholh* v. Braun 13).

Braun (von) Vilhelm (8/11 1813-12/9 60), di Brängenäs, fu poeta ed umorista svedese; m. a Uddevalla.

Braune Theodor Wilhelm, di Gross-Thiemig (n. 20/2 1850), germanista, prof. all'Università di Heidelberg.

Brauner Bohuslav, di Praga (n. 8/5 1855), chimico.

Braunfels Ludwig (22/4 1810-26/9 85), di Francoforte, fu scrittore.

Brauns 1) *David August*, di Braunschweig (n. 1/8 1827), viaggiatore, geologo ed etnografo; – 2) *Julius*, di Ludwigslust (n. 8/1 1857), stenografo.

Braunschweig v. Brunswick.

Braun von Braunthal Karl Johann (1802-26/11 66), di Eger, fu poeta e romanziere austriaco (pseudon. «*Jean Charles*»); m. a Vienna.

Braus Giovanni Antonio (26/2 1772-26/8 1823), di Thiene, gesuita, fu latinista; m. a Galloro presso a Roma.

Brausewetter Otto, di Saalfeld (n. 1835), pittore di storia a Monaco.

Brauwer (pitt.) = Brouwer (v.).

Bravais Auguste (23/8 1811-30/3 63), di Annonay, fu prof. di fisica a Parigi.

Bravard-Veyrières Pierre (1804-

Digitized by Google

61), di Arlanc, fu prof. di diritto commerciale a Parigi.

Bravo 1) *Gaspar* « de *Sobramonte* y *Ramirez* » (1610-83), di Aguilar del Campo, fu celebre medico spagnolo, prof. a Valladolid; – 2) *Giacomo*, 1ª metà 17° sec., di Treviso, fu pittore di storia e d'ornato; – 3) *Juan* v. Bravo Murillo; – 4) *Luis* v. Gonzalez Bravo; – 5) *Nicolas*, 18°-19° sec., Generale, fu uno dei fondatori dell' indipendenza messicana; m. 22/4 1854 a Messico.

Bravo Murillo Juan (1803-11/1 73), di Frejenal de la Sierra, fu uomo di Stato spagnolo; m. a Madrid.

Bray (Anna El.) v. Kempe.

Bray (de) 1) *Albert*, 17° sec., olandese, nipote (da fratello) di Salomon, fu pittore in Francia; – 2) *Dirck* v. Bray (de) 4); – 3) *Gui* (Bres; Bresse) (1523-31/5 67), di Mons, fu, prima, pittore sul vetro, poi propagandista della Riforma e finì torturato a Valenciennes; – 4) *Salomon* (1597-11/5 1664), di Amsterdam, fu pittore di storia e ritratto; m. ad Haarlem; pittori furono i suoi figli *Jacob* (m. 1664), *Jan* (m. 1697) e *Dirck*, il quale fu anche incisore in legno e all' acquaforte.

Braye (de) Guillaume, 13° sec., fu Cardinale francese; m. 1282 a Orvieto.

Brayley Edward William (28/9 1801-1/2 70), di Londra, fu ivi prof. di geografia fisica e meteorologia.

Brazzà v. Savorgnan di Brazzà.

Brazze Giovanni « il *Bigio* », 17° sec., di Firenze, fu pittore e acquaf.

Brea 1) *Gio. Battista Fedele* (1790-25/6 1848), di Mentone, fu Generale francese, assassinato 1848 a Parigi dagli insorti; – 2) *Lodovico*, 15°-16° sec., di Nizza, fu pittore di storia a Genova.

Breakspear v. Adriano IV (S. S.).

Bréal Michel, di Landau nel Palatinato (n. 26/3 1832), dal 1859 a Parigi, prof. di filologia al Collège de France.

Bréau v. Quatrefages de Bréau.

Brebar Raymond Joseph (1736-1820), di Tournai, fu pittore di genere.

Brébeuf (de) Guillaume « Sieur de la *Boissets* » (1618-61), di Thorigny in Manche, fu poeta francese.

Brebiette Pierre (1598-1650), di Mantes-sur-Seine, fu pittore di storia e acquafortista.

Brébion Maximilien (1716-96) fu architetto francese, dal 15/9 1756 membro dell'Accademia; m. a Parigi.

Brébisson (de) Louis Alphonse (1798-1872), di Falaise, fu botanico.

Breckinridge v. Lincoln.

Brecknock v. Pratt.

Brécourt v. Marcoureau.

Breda 1) *Achille*, di Limena (Padova) (n. 8/9 1850), prof. di dermopatologia all' Università di Padova; – 2) *Vincenzo Stefano* (commend.), di Padova (n. 30/4 1825), ingegnere e industriale, Senatore, fondò la « Società veneta per imprese e costruzioni pubbliche » e (1884), per conto di questa, l' « Acciaieria di Terni ».

Breda (van) Jacob Gisbert Samuel (24/10 1788-2/9 1867), di Delft, fu fisico e geologo; m. ad Haarlem.

Bredael (van) Pierre, 17°-18° sec., di Anversa, fu pittore di paesaggio; m. 1719; figli suoi: *Alexandre* (m. 1720), pittore di paesaggio e di « kermesses »; *Jean Pierre* (1654-1733 ?), pittore di battaglie, caccia e paesaggio, e *George*, pittore di caccia e paesaggio; nipote (dal figlio Alessandro): *Jean François* (1686-1750 ?), pittore di paesaggio.

Bredahl Christian Hvid (30/10 1784-16/1 1860) fu poeta dramm. danese.

Bredani Niccolò fu 1396-97 Podestà veneziano d'Argo in Morea; 2/6 1397 vilmente cedette la città al turco Giacub, che 3/6 la saccheggiò; perciò poi condannato a 2 mesi di carcere.

Bredberg Bengt Gustaf (6/6 1797-4/12 1873) fu metallurgo svedese.

Breden v. Friderik.

Bredenborg Johannes, 17°-18° sec., di Rotterdam, fu filosofo.

Brederode (van) 1) *Frans*, 15° sec., capo di fazione in Olanda, combattè contro Massimiliano d'Austria; m. 1490 a Dordrecht; – 2) *Hendrik* (conte) (1531-16/2 68), di Brüssel, fu uno dei 16 gentiluomini dei Paesi Bassi che 16/2 1566 firmarono il Compromesso di Breda (supplica per il ritiro degli editti di religione e l' aboliz. dell' Inquisizione); si vuole che nel suo castello di Eulemborg i ribelli assumessero il nome di « Gueux » (Pitocchi); fuggì poi in Germania; m. nel castello di Harenburg in Recklinghausen.

Digitized by Google

Brederoo Gerbrant Adriaentz (16/3 1585-8/7 1618), di Amsterdam, fu commediografo olandese.

Bredichin Fedor Alexandrovič, di Nicolaiev (n. 1831), astronomo, Direttore della Specola di Mosca.

Bredius Abraham, di Amsterdam (n. 18/4 1855), scrittore e critico d'arte.

Bredmann Johan (7/11 1770-2/2 1859) fu astronomo svedese, prof. a Upsala.

Bredon (Biridano) Simon, 14° sec., medico inglese, scrisse « Logica » ed « Arithmetica theorica ».

Bredt Max, di Lipsia (n. 1860), pitt.

Bree (bre) (van) Matthias Ignatius (22/2 1773-15/12 1839), di Anversa, fu pittore, scultore ed architetto; suo fratello *Philipp Jakob* (1786-16/2 1871) fu pittore di storia.

Breenbergh Bartholomäus (1620-60), di Deventer, fu pittore e acquafortista; m. ad Amsterdam.

Breganze (di) 1) *Aimerio* (conte), di Vicenza, fu il 2° marito di Cunizza da Romano; – 2) *Iacopo*, 1ª metà 13° sec., Vescovo di Verona, si sottrasse 1241 colla fuga ad Ezzelino da Romano, che in suo luogo fece eleggere Manfredo *della Scala* (1215-56); m. 1254.

Breggia (da) Pietro (detto il « Breggino »), 15° sec., cittadino di Como, fu ingegnere civile e militare.

Bregno 1) *Andrea* (1421-1506), di Osteno (Como), fu scultore, soprannom. « Policleto »; m. a Roma; – 2) *Antonio* (1430? 14/3 98), di Verona, fu architetto e scultore a Venezia, sino al 1496; m. a Foligno; – 3) *Lorenzo*, 15°-16° sec., fu scultore veneziano.

Bregolini Ubaldo (15/5 1722-24/8 1807), di Noale, sacerdote, fu prof. di diritto a Venezia.

Bréguet 1) *Abraham* (10/1 1747-17/9 1823), di Neuchatel in Svizzera, fu orologiaio e meccanico della marina francese, membro dell'Accad. delle Scienze a Parigi; suo nipote (dal figlio *Louis Antoine*) *Louis François* (22/12 1804-27/10 83) fu orologiaio e fisico elettricista, padre dell'elettricista *Antoine* (26/1 1851-8/7 82); – 2) *Alfred* v. Niaudet.

Bregy v. Flecelles.

Brehm Alfred Edmund (2/2 1829-11/11 84), di Renthendorf in Turingia, figlio del celebre ornitologo *Christian Ludwig* (24/1 1787-23/6 1864), fu viaggiatore e naturalista (« Illustrirtes Thierleben », 3ª ed. 1890-95).

Brehmer Hermann (14/8 1826-23/12 89), di Kurtsch in Slesia, fu rinomato medico di tisici a Görbersdorf in Slesia; suo fratello *Emil* (1822-19/2 95) fu pittore a Breslau.

Bréholles v. Huillard-Bréholles.

Breidfjörd Sigurd Eiriksson (4/3 1798-21/7 1847) fu poeta islandese.

Breier (braier) Eduard (1811-3/6 86), di Warasdin, fu romanziere tedesco; m. a Zaiwitz presso a Znaim.

Breislack (brais-) Scipione (1748-15/2 1826), di Roma, fu celebre geologo, socio dell'Istituto italiano delle Scienze; m. a Milano.

Breissand Joseph (barone) (2/4 1770-2/12 1813), di Sisteron, fu Generale francese (1798 a Perugia, 1805 a Pordenone); m. di ferite a Danzig.

Breitbach Karl, di Berlino (n. 1833), pittore.

Breithaupt (brait-) Johann August (18/5 1791-22/9 1873), di Probstzella presso a Saalfeld, fu prof. all'Accademia montanistica di Freiberg.

Breithof (brait-) Nicolas, di Luxemburg (n. 30/8 1841), prof. di geometria all'Università di Lovanio.

Breitinger (bràitingher) Johann Jakob (1/3 1701-13/12 76), di Zurigo, fu teor. e critico letterario-estetico (« Kritische Dichtkunst », 1740).

Breitkopf (brait-) Johann Gottlob Immanuel (28/11 1719-29/1 94), di Lipsia, fu tipografo e con sue invenzioni fece progred. l'arte della stampa.

Breitmann (Hans) v. Leland.

Breitung (brai-) Max, di Langensalza (n. 11/4 1852), otologo e laringologo a Coburg.

Brekelenkamp (van) Quirin (1620?-68), di Zwammerdam presso a Leida, fu pittore d'interni e figure.

Brema (da) 1) *Adamo*, 11° sec., di Meissen (?), dal 1068 canonico a Brema, fu storico e geografo; – 2) *Alb.* v. Alberto (Livonia).

Breme (di) 1) v. Arborio di Gatt. 5) e 6); – 2) v. Visconti (Prospero).

Bremer Fredrika (17/8 1801-31/12 65), di Tuorla presso ad Åbo, fu celebre romanziera svedese; viaggiò molto;

Digitized by Google

m. ad Arste presso a Stocolma; ne scrisse Petersen (1892).

Bremiker Karl (23/2 1804-26/3 77), di Hagen, fu matematico e geodeta a Berlino.

Bremi-Wolf Jakob (1791-1857), di Zurigo, fu entomologo (e tornitore).

Bremon Peire detto «Ricas Novas», 13° sec., fu trovatore.

Brémond Jean François (1807-68), di Parigi, fu pittore di storia; sua figlia *Amélie* (1831-56) fu pittrice di ritratto.

Brémon d'Ars (de) Louis, 15°-16° sec., della Saintonge, fu 1495-1512 Condottiere francese in Italia.

Brémontier Nicolas Thomas (30/7 1738-16/8 1809), di Tronquay in Eure, ingegnere, iniziò 1787-93 la fissazione delle dune tra l'Adour e la Gironde mediante piantagioni di pini marittimi; m. a Parigi.

Bremser Johann Gottfried (19/8 1767-21/8 1827), di Wertheim, fu medico e naturalista («Ueber lebende Würmer im lebenden Menschen», 1819), dal 1811 Conservatore del Museo di storia naturale di Vienna.

Brenchley Julius Lucius (1817-73), di Maidstone, viaggiò molto in America, al Giappone e nell'Oceania.

Brend'amour Franz Robert Richard, di Aquisgrana (n. 16/10 1831), incisore in legno, fondò un importante istituto silografico a Düsseldorf.

Brendano = Brandano (Santo).

Brendekilde (brennekille) Hans Andersen, di Brendekilde in Fionia (n. 1857), pittore.

Brendel 1) *Albert* (7/6 1827-28/5 95), di Berlino, pittore (cavalli e pecore), fu prof. a Weimar; – 2) *Friedrich* («Brentel»), 16°-17° sec., di Strasburgo, fu pittore di miniatura, storia e ritratto ad Augusta; m. 1651; – 3) *Karl Franz* (26/11 1811-25/11 68), di Stolberg, fu scritt. musicale a Lipsia.

Brenet 1) *Louis*, 1ª metà 19° sec., di Parigi, fu pittore di storia; – 2) *Nicolas Guy* (30/6 1723-21/2 92), di Parigi, fu pittore di storia e ritratto ed incisore; suo figlio Nicolas Guy *Antoine* (1770?-1846), fu incisore di medaglie.

Brenier Alexandre Henri «Baron de la *Renaudière*», 19° sec., fu diplomatico francese; m. 28/3 1885.

Brenna Luigi (17/4 1737-27/1 1812), di Roma, gesuita, fu letterato e scrittore teologico.

Brennan Michel, di Castlebar in Irlanda (n. 1840), pittore di genere.

Brennellerie v. Gudin de la Br.

Brennenberg (von) Reinmar, 13° sec., di Ratisbona, fu poeta; 1276 fu assassinato a Ratisbona.

Brenner 1) *Adam*, 19° sec., di Vienna, fu pittore; – 2) *Ernst*, di Basilea (n. 9/12 1856), Presidente della Confederaz. Svizzera pel 1901; – 3) *Leo*, 19°-20° sec., astronomo, Direttore dell'Osservatorio Manora in Lussinpiccolo; – 4) *Richard* (30/6 1833-22/3 74), di Merseburg, fu esploratore nell'Africa Orientale; m. ad Aden; – 5) *Rudolf* (19/3 1821-17/10 84), di Merseburg, fu medico, fautore insigne dell'elettroterapia; m. a Lipsia.

Brennglas v. Glassbrenner.

Brenno («Re») 1) il condottiero dei Galli Senoni che 390 a. Cr. vinse all'Allia i Romani e saccheggiò ed incendiò Roma; – 2) il condottiero gallo che 279 a. Cr. con 200.000 uomini invase la Macedonia, attraversò la Tessaglia, penetrò nella Grecia di mezzo e venne disfatto a Delfi dai Greci.

Brenta Andrea (1812-49), di Varenna, patriotta, venne fucilato dagli Austriaci 14/4 1849 a Camerlata.

Brentana Simone (1654-1745), di Venezia, fu pittore di storia.

Brentano 1) *Bettina* (4/4 1785-20/1 1859), di Francoforte, sorella di Clemens e maritata von *Arnim*, fu scrittrice originale, nota in grazia della sua passione per Goethe; m. a Berlino; – 2) *Clemens* (8/9 1778-28/7 1842), di Ehrenbreitstein, fu poeta tedesco; m. ad Aschaffenburg; sua moglie Sophie *Schubart* (-sciu-) (27/3 1761-31/10 1806), dal 1803 divorziata dal suo 1° marito prof. *Mereau*, fu poetessa; – 3) *Franz* (abate), di Marienberg (n. 16/1 1838), psicologo; – 4) *Giuseppe* (nobile) (1862-89), di Milano, architetto, vinse 1888 il concorso internazionale per una nova facciata del Duomo di Milano; – 5) *Lujo*, di Aschaffenburg (n. 18/12 1844), economista, dal 1891 prof. all'Università di Monaco di Baviera; – 6) *Paolo* (1831-30/6 65), di Milano, fu medico

Digitized by Google

(« L'omeopatia in Italia ») ; - 7) *Theophil* v. Funck-Brentano.

Brentari Ottone, di Strigno nel Trentino (n. 4/11 1852), letterato.

Brentel v. Brendel 2).

Brenz Johann (« Giovanni *Brenzio* ») (24/6 1499-11/9 1570), di Weil in Svevia, seguace di Lutero, fu autore della Confessione württemberghese da lui stesso presentata al Concilio di Trento; m. a Stuttgart; sue opere (Brentii op.) ed. 1576-90 a Tübingen.

Brenzoni 1) *Caterina* v. Bon Brenzoni; - 2) *Laura*, 15° sec., di Verona, fu letterata.

Bréquigny v. Oudart-F. de Br.

Brera Valeriano Luigi (15/12 1772-4/10 1840), di Pavia, fu celebre patologo e clinico; m. a Venezia.

Bres (de) v. Bray (de) 3).

Bresàdola Iacopo, di Ortisè in Val di Sole (n. 14/2 1847), micologo.

Bresca, di San Remo, marinaio, 1586, a Roma, mentre nella Piazza di San Pietro s'inalzava l'obelisco, stando per non riuscire il lavoro, gridò (ad onta della pena di morte minacciata a chi avesse pronunciata una parola) « acqua alle funi » (e acqua alle funi fu data e il lavoro riuscì); il Papa concesse alla di lui famiglia il privilegio di fornire le palme alla Chiesa di San Pietro la domenica delle palme.

Bresche v. Pallavicini (Ferrante).

Breschet Gilbert (7/7 1784-10/5 1845), di Clermont-Ferrand, fu prof. di medicina a Parigi.

Brescia Leonardo (1538-98), di Ferrara, fu pittore e mercante di quadri.

Brescia (da) 1) v. Albertano; - 2) v. Angela (Santa) 2); - 3) (da) v. Arnaldo 2); - 4) *Bartolommeo*, 13° sec., fu canonista; - 5) *Gerolamo*, 1ª metà 16° sec., frate carmelitano, fu pittore di storia; - 6) *Gerolamo* (Fortunato) (1/12 1701-11/5 54), minore osservante, fu matematico; - 7) *Gio. Antonio*, 15°-16° sec., fu incisore in rame; - 8) *Gio. Maria*, 15°-16° sec., fu orefice ed incisore in rame; - 9) *Iacopo* fu il medico del Papa Leone X; - 10) *Marco*, 13° sec., fu architetto; - 11) *Niccolò* v. Fontana; - 12) *Raffaele* (Fra), 15°-16° sec., fu intarsiatore.

Bresciani 1) *Ant.* v. Bresciani Borsa; - 2) *Benedetto* (12/7 1658-21/10 1740), di Firenze, fu bibliotecario.

Bresciani Borsa Antonio (24/7 1798-14/8 1862), di Ala nel Trentino, gesuita, fu scrittore; m. a Roma.

Brescianino 1) « delle Battaglie » v. Monti (Fr.); - 2) v. Piccinelli.

Bresciano 1) *Agostino*, 16° sec., di Brescia, fu pittore di storia; - 2) *Gerolamo* v. Savoldi; - 3) *Prospero*, 16°-17° sec., di Brescia, fu scultore.

Breslauer Karl, 1ª metà 19° sec., di Varsavia, fu pittore di paesaggio.

Breslaur Emil, di Cottbus (n. 29/5 1836), pianista e scrittore a Berlino.

Breslavia (di) v. Enrico.

Bressa (Bresse) 1) v. Filippo II (Savoia); - 2) v. Emanuele Filiberto.

Bressan v. Pigafetta.

Bressani 1) *Francesco Giuseppe* (1612-72), di Roma, gesuita, fu missionario tra gli Uroni e 1644 venne fatto prigioniero dagli Irochesi, che molto lo torturarono (« Relaz. d'alcune missioni nella Nuova Francia », 1653); m. a Firenze; - 2) *Gregorio* (abate) (3/2 1703-12/1 71), di Treviso, fu scrittore filosofico antichizzante; m. a Padova.

Bressanin Vittorio, di Musile (San Donà di Piave) (n. 22/11 1860), pittore (anche scultore) a Venezia.

Bressant Alix, di Parigi (n. 1838), figlia dell'attore *Jean Baptiste Prosper* (1815-86), ved. Princ. *Cociubei* e dal 1878 rimaritata d'*Artigues*, romanz. franc.

Bresse Jacques Antoine Charles (9/10 1822-22/5 83), di Vienne in Isère, fu matematico, prof. di meccanica a Parigi; studiò specialmente la resistenza de' pezzi curvi.

Bresse (de) 1) *Giovanna Bernarda* v. Guglielmo IV (Monf.); - 2) *Gui* v. Bray (de) 3); - 3) *Sibilla* v. Amedeo V.

Bressieu Maurice (Bressio), 16°-17° sec., di Saint-Jean de Chépié presso a Grenoble, fu prof. di matem. al Collège de France; m. 15/6 1617.

Bresslau Harry, di Dannenberg (n. 22/3 1848), dal 1890 prof. di storia all'Università di Strasburgo.

Bresson (de) Charles (conte) (1798-1847) fu diplomatico francese; 2/11 1847 si uccise a Napoli.

Brest Germain Fabius (1823-26/11 1900), di Marsiglia, fu pittore.

Digitized by Google

Bret 1) *Antoine* (1717-$^{25}/_{2}$ 92), di Dijon, fu letterato; m. a Parigi; – 2) *Jean Jacques*, 18°-19° sec., fu prof. di matematica a Grenoble.

Bretagna v. Conan; Francesco.

Bretel Jean, 13° sec., fu poeta francese (trovero) ad Arras.

Breteuil v. Le Tonnelier de Bret.

Brétigny v. Poncet de Brétigny.

Bretislao, detto «l'Achille boemo,» figlio e successore di Boleslao III, fu dal 1037 Principe di Boemia; conquistò la Moravia; m. 1055.

Breton (Bretton) v. Bracton.

Breton 1) *Emile Adélard* v. Breton 3); – 2) *François Ernest* ($^{21}/_{10}$ 1812-$^{29}/_{3}$ 75), di Parigi, fu disegnatore e scrittore d'arte; – 3) *Jules Adolphe*, di Courrières in Pas-de-Calais (n. $^{1}/_{5}$ 1827), pittore e poeta; anche suo frat. *Emile Adélard* è pittore di paesaggio; – 4) *Luc François* ($^{6}/_{10}$ 1731-$^{20}/_{2}$ 1800), di Besançon, fu scultore; – 5) *Manuel* v. Breton de los Herreros; – 6) *Nicholas* (1558-1626) fu poeta inglese; – 7) *Paul Emile* ($^{21}/_{4}$ 1814-$^{10}/_{9}$ 85), di Champ in Isère, fu matematico; m. a Parigi.

Breton de los Herreros Manuel ($^{19}/_{12}$ 1800-$^{13}/_{11}$ 73), di Quel in Logroño, fu poeta e autore drammatico spagnolo; m. a Madrid.

Bretonneau Pierre ($^{3}/_{4}$ 1778-$^{18}/_{2}$ 1862), di Saint-Georges-sur Cher, fu celebre patologo a Tours; diede all'angina maligna il nome di «difterite».

Bretonnet (1863 99), Tenente di vascello francese, 1898, dopo di avere sottomessi alla Francia i paesi del «Riccio del Niger», mosse dall'Ubanghi verso il Vadai e fu sull'Aub (affluente dello Sciari) $^{18}/_{7}$ 1899 da Rabbà assalito ed ucciso.

Bretonnière v. Chavigny de la Br.

Bretschneider (-šnai-) 1) *Emil Vasilievič* (1833-1901), di Riga, medico, fu sinologo; m. a Pietroburgo; – 2) *Karl Anton* ($^{27}/_{5}$ 1808 $^{6}/_{11}$ 78), di Schneeberg in Sassonia, fu matematico; m. a Gotha; – 3) *Karl Gottlieb* ($^{11}/_{2}$ 1776-$^{22}/_{1}$ 1848), di Gersdorf in Sassonia, fu teologo protestante e scrittore eccles. (sopranaturalista razion.); m. a Gotha.

Bretschneider (-šnai) (von) 1) *Friedrich* (barone) (1770-$^{3}/_{6}$ 1846), di Nassau-Usingen, fu Tenente Maresciallo austriaco; m. a Milano; – 2) *Heinrich Gottfried* ($^{6}/_{3}$ 1739-$^{1}/_{11}$ 1810), di Gera, poeta satir. («Graf Esau»).

Brett 1) *John* (n. 1830) pittore inglese di paes. e marina; – 2) *John* (n. $^{8}/_{12}$ 1831) astronomo a Londra; – 3) *Joseph* (1814-48) fu pittore inglese.

Bretton v. Bracton.

Breu (Brew; Prew) Georg, 15°-16° sec., fu pittore e disegnatore silografo, dal 1512 ad Augusta; m. 1536.

Breuck (de) Jacques, 15°-16° sec., fu scultore fiammingo.

Breuer (broier) Peter, di Köln (n. $^{18}/_{5}$ 1856), scultore, a Berlino.

Breughel (breghel) 1) *Abraham* «il Vecchio» v. Breughel 6); – 2) *Abraham* «il Giovine», in Italia detto «il Conte del *Reno*» (1672-1720), di Anversa, fu pittore di fiori e frutte; m. a Roma; tali pur furono suo frat. *Jean Baptiste* (1670-1719), m. a Roma, e suo figlio *Gaspard*; – 3) *Ambroise* (1617-$^{2}/_{2}$ 75), di Anversa, figlio di Breughel dei Velluti, fu pittore di fiori e frutte; – 4) *François Jérôme*, 18° sec., fu pittore fiammingo (marine) ed incisore in rame; – 5) *Gaspard* v. Breughel 2); – 6) *Jean* detto «dei *Velluti*» ed anche «dei *Fiori*» (1568-1625), di Brüssel, figlio di Pierre «il Vecchio», fu celebre pittore di paesaggio, fiori e frutte; m. a Anversa; tale fu pure suo figlio *Jean* «il Giovine» (poco avanti il 1626, durante un viaggio in Italia, essendosi a Milano ammalato, fu ricoverato e curato in casa dell'Arcivescovo Cardinale Federico Borromeo); pittori furono pure i suoi figli *Jean Pierre*, *Philippe* e *Abraham* «il Vecchio» (1631-90) detto anche «il *Napolitano*» (m. a Napoli); – 7) *Jean Bapt.* v. Breughel 2); – 8) *Pierre* «il Vecchio» detto «l'*Allegro*» o «dei *Contadini*», 16° sec., di Breughel presso a Breda, fu celebre pittore di storia e di genere (vita popolare), dal 1563 a Brüssel; m. 1569; pittori rinomati furono pure i suoi figli *Jean* «dei Velluti» e *Pierre* «il Giovine» detto «dell'*Inferno*» e il figlio di questo, *Pierre III*.

Breuhaus de Groot Frans, 1ª metà 19° sec., di Leida, fu pittore olandese di paesaggio.

Breuil (du) v. Dubreuil.

Breukelaer Hendrik (1809-39), di Amsterdam, fu pittore di genere.

Breventano Stefano, 16° sec., di Pavia, bidello dell'Accad. degli Affidati in Pavia, scrisse dei venti, del terremoto e delle comete.

Brevière Louis Henri (15/12 1797-2/6 1869), di Forges-les-Eaux in Seine-Inf., fu silografo e litografo a Rouen.

Breviglieri Giovanni, 18° sec., di Bologna, fu pittore di storia; m. (in odore di santità) 1755.

Brevio Giovanni, 16° sec., veneto, fu novellista boccaccesco.

Brew (pittore) v. Breu.

Brewer (bru'r) 1) *Anthony*, 17° sec., fu poeta ingl. (« The country girl », commedia, 1647); – 2) *John Sherren* (1810 16/2 79), storico e archivista inglese, fu prof. a Londra; – 3) *William Henry*, di Poughkeepsie in N. Y. (n. 14/9 1828), naturalista e agronomo, prof. nel « Yale College » di New Haven.

Brewster (brust'r) David (Sir) (11/12 1781-10/2 1868), di Jedburgh nella Contea di Roxburgh, fu celebre prof. di fisica all'Università di Saint Andrews; inventò il caleidoscopio e la forma comune dello stereoscopio.

Brey Hendrik, 17°-18° sec., di L'Aia, fu pittore olandese di storia.

Breydel 1) *Charles* detto « il Cavalier *Fiammingo* » (1677-1744), di Anversa, fu pitt. d'animali, di paesaggio e di battaglie; m. a Gent (o a Brügge?); suo frat. *François* (1679-1750) fu pittore di storia, di ritratto e di genere (m. a Anversa); – 2) *Jean*, 13°-14° sec., fu un valoroso capo popolare fiammingo a Brügge, il quale 19/5 1302, insieme con Pierre de *Coniuck*, sollevò le arti (il popolo) contro il Governatore francese Jacques de *Châtillon*.

Breyer Jan Hendrik, 19° sec., fu pittore olandese di paesaggio a Arnhem; m. 1861; anche suo figlio *Jan Hendrik* « il Giovine » (n. 1818) è pittore di paesaggio.

Breymann (brai-) Adolf (1839-1/9 78), di Mahlum, fu scultore a Dresda.

Breyne (brai-) Johann Philipp (5/8 1680-12/12 1764), di Danzig, fu naturalista, membro della Roy. Society.

Breysig (braisigh) Johann Adam (1/4 1766-23/8 1831), di Leutesdorf presso a Neuwied, fu pittore scenografo e scrittore (« Ueber die Basreliefperspective », 1798), dal 1800 autore di panorami; m. a Danzig.

Brézé (de) 1) *Pierre II*, 15° sec., dell'Anjou, fu celebre Condottiero francese; m. 16/7 1465 alla battaglia di Montlhéry; suo figlio *Jacques* « Conte de *Maulévrier* » (m. 1490) sposò 1462 *Charlotte*, figlia naturale di Carlo VII e d'Agnès Sorel e la notte dal 15 al 16/6 1476 la uccise; suo figlio *Louis* (m. 23/7 1531) sposò in 2e nozze Diana di Poitiers; – 2) *Urbain* v. Maillé (de).

Brezina Aristides, di Vienna (n. 4/5 1848), mineralogista.

Brezova (da) Vincenzo, 14°-15° sec., fu scrittore czeco.

Brial Michel (26/5 1743-24/5 1828), di Perpignan, monaco benedettino, fu letterato e storico; m. a Parigi.

Brialmont Henri Alexis, di Venlo in Limburg (n. 25/5 1821), Generale belga, scrittore e ingegnere militare, detto il moderno Vauban.

Brian detto « *Boroimhe* » (926-23/4 1014) fu un famoso Re d'Irlanda; morì sconfiggendo i Normanni a Clontarf.

Brian 1) *Jean* (1760-99), di Bordeaux, fu pittore di paesaggio; – 2) *Joseph* (1801-61) e *Jean Louis* (1805-64), di Avignon, scultori a Parigi.

Brianchon Charles Julien (1785-1865), di Sèvres, capitano francese d'artiglieria, fu matematico.

Briard 1) *Etienne*, 15°-16° sec., di Bar-le-Duc, fu incisore e fonditore di caratteri; – 2) *Gabriel* (1725-18/11 77), di Parigi, fu pittore di storia; – 3) *Henri Emmanuel*, di Metz (n. 9/12 1845), letterato francese.

Brias Charles, 1a metà 19° sec., di Malines, fu pittore di storia.

Briatico Carlo, 1a metà 15° sec., fu cartografo italiano (1430).

Bricca Maria, di Pianezza, 5/9 1706 guidò per una sotterranea galleria i Piemontesi al Castello di Pianezza, ch'era stato occupato dai Francesi.

Bricchetti Robecchi Luigi, di Pavia (n. 1855), ingegnere, esploratore in Africa (Siva, Harar, Somalia).

Bricci v. Brizio.

Briccialdi Giulio (2/3 1818-17/12 81), di Terni, fu flautista; m. a Firenze.

Digitized by Google

Briccio v. Brizio 3).

[**Brichanteau** v. Compans di Br.

Bricherasio v. Cacherano.

Bricito Zaccaria (1802-51), di Bassano, letterato, fu Vescovo di Udine.

Briçonnet Guillaume, 15°-16° sec., fu Primo Ministro del Re Carlo VIII di Francia e venne creato dal Papa Alessandro VI Cardinale (detto « di *Saint-Malo* »); m. 14/12 1514 come Arcivescovo di Narbona; ammogliato pria di ricevere gli ordini, ebbe dei figli, tra cui *Guillaume* (1470 24/1 1534), che fu Vescovo di Meaux, mistico e protettore degli umanisti.

Bridaine Jacques (21/3 1701-22/12 67), di Chuslan in Gard, fu oratore sacro.

Bridan Charles Antoine (1730 28/4 1805), di Ravières in Champagne, fu scultore francese.

Bridel-Brideri Samuel Elisée (bar.) (1761-7/1 1828), di Crassier in Waadt, fu letterato e botanico (« Bryologia universa », 1826-27); m. a Gotha.

Bridell Frederick (1831-63), di Southampton, fu pittore di paesaggio.

Briden v. Bridaine.

Bridge John Frederick (Sir), di Oldbury (n. 5/12 1844), organista della Westminster Abbey e compositore.

Bridges Robert Seymour (n. 23/10 1844) poeta inglese.

Bridgewater v. Egerton.

Bridgman 1) *Frederick Arthur*, di Tuskogee in Alab. (n. 10/11 1847), pittore, dal 1866 a Parigi; – 2) *Laura* (21/12 1829-24/5 89), di Hanover in New Hampshire, fu celebre cieca e sordomuta educata da Samuel Howe a Boston; ne scrissero Lawson (1878), Jerusalem (1890).

Brie (de) Jean, 16°-17° sec., fu pittore francese.

Brieger (brigher) Ludwig, di Glatz in Slesia (n. 26/7 1849), patol. a Berlino.

Brienne (di) 1) *Giovanni* (conte) come marito di *Iolanda* (figlia della Regina Elisabetta, la sorella minore del Re Baldovino IV di Gerusalemme) fu dal 1205 Re titolare di *Gerusalemme;* maritò 1225 sua figlia Isabella all'Imperatore Federico II, contro il quale poi militò 1229 per conto del Papa Gregorio IX; nello stesso anno venne nominato Imperatore latino di *Costantinopoli* insieme con Baldovino II; 1231 incoronato; 1236 difese Costantinopoli contro Vatatze e i Bulgari; m. 22/3 1237; – 2) *Gualtieri III*, fratello del prec., sposò *Albina* (o Maria?) d'Altavilla, primogenita del Re Tancredi e fu dal Papa Innocenzo III creato (1200) « Conte di *Lecce* e Principe di *Taranto* »; combattendo contro il partito svevo, fu vinto e fatto prigioniero 1205 dal Margravio Diepold von *Vohburg* a Sarno; m. per le riportate ferite 11/6 1205; – 3) *Gualtieri IV*, figlio del prec., fu per Federico II Governatore di Gerusalemme, poi « Conte di *Giaffa* »; 1251 ucciso in Egitto; fu suo figlio Ugo « Duca d'Atene »; – 4) *Gualtieri V*, figlio del Duca Ugo, fu dal 1296 « Conte di Lecce » e dall'agosto del 1308 « Duca d'*Atene* » (Gualtieri I); 1310 prese al suo soldo la Compagnia Catalana, dalla quale, divenutagli nemica, fu 15/3 1311 sull'Almiro (Cefisso), non lungi da Tebe, sconfitto e morto; il suo capo (stato reciso dai Turchi) venne 1348 portato a Lecce ed ivi solennemente seppellito nella chiesa di Santa Croce; la sua vedova, Giovanna di *Châtillon* (figlia del Connestabile Galcher de *Porcien*) (m. 16/1 1354 in Francia), fuggì col figliuoletto Gualtieri; – 5) *Gualtieri VI* dal 1311 « Conte di *Lecce* » e « Duca titolare d'*Atene* », nell'agosto 1331, con aiuti di navi e di denari del veneziano Graziano *Giorgi*, passò in Grecia per tentar di ricuperare Atene e Tebe; ma non riuscì e alla fine del 1332 ritornò alla sua residenza di Brindisi; mandato poi dal Re Roberto di Napoli a Firenze, vi si fece 6/9 1342 dal popolo proclamare Signore e fu tiranno intollerabile (fece decapitare Giovanni *Medici*, per la resa di Lucca, e Guglielmo *Altoviti*, per l'insurrez. d'Arezzo; fece rompere e disfare il campanone del popolo che pesava 22,000 libbre; costruì la rocca vecchia della fortezza di Volterra), avendo come consiglieri e ministri Cerrettieri *Visdomini*, Rinieri *Giotti* da San Gimignano (capitano delle guardie) e suo fratello Fra Giotto, Guglielmo d'Assisi (v.) e il Podestà Meliaduso d'Ascoli; preparata da tre separate congiure, scoppiò 26/7 1343 contro

Digitized by Google

di lui sollevazione; 3/8 dovette cedere e 6/8 dovette lasciare Firenze; a Poppi formalmente abdicò; per la Romagna andò a Venezia, dove 1/3 1344 ottenne la cittadinanza; 1346 combattè a Crécy contro gl' Inglesi; cadde poi da valoroso 19/9 1356 alla battaglia di Poitiers; fu dal 1325 sua moglie Beatrice di Filippo di *Taranto*, la quale gli portò in dote la terra di Girifalco; figlio: *Gualtieri* (1329-32); 2ª moglie dal 15/2 1344 Jeanne de *Brienne*; furono suoi eredi i suoi nipoti (dalla sorella *Isabella*) d'*Enghien* (v.); – 6) *Isabella* v. Federico II (Germ. e Imp. R.); Brienne 5); – 7) *Maria* v. Baldovino II (Cost.); – 8) *Ugo* (conte) seguì Carlo d'Angiò, il quale lo creò « Conte di *Lecce* »; 1277 sposò Isabella de *la Roche*, figlia del Duca Guido I d'Atene e vedova di Goffredo de *Bruyères* « Signore di Caritena » in Morea (m. 1275); fu 1284 86 Governatore angioino di Corfù; m. 9/8 1296 per ferita riportata al Garigliano; dalla 1ª moglie ebbe Gualtieri V e *Agnese* (m. 1324); dalla 2ª moglie Elena *Angela* ebbe la figlia *Giovanna* (v. Niccolò I [Nasso]).

Brienne (di) v. Loménie.

Briennio 1) *Alessio* v. Briennio 6); – 2) *Emanuele*, 13º-14º sec., fu scrittore greco di musica; – 3) *Filoteo* v. Briennios; – 4) *Niceforo I*, 11º sec., fu Generale bisantino, 1057 come ribelle acciecato; – 5) *Niceforo III*, di Orestiade in Macedonia, nipote (dal figlio *Niceforo II*) del prec., fu Governatore bisantino di Durazzo; 1077 si ribellò e 1078 fu vinto, preso ed acciecato; – 6) *Niceforo IV*, figlio del prec., fu da Alessio I Comneno nominato « Cesare » e sposato a sua figlia *Anna* (1083-1148); scrisse la Storia dei Comneni fino al 1081; m. 1137 a Costantinopoli; la sua storia venne continuata fino al 1118 da sua moglie; suo figlio *Alessio* assunse il cognome dei *Comneno*; – 7) *Teottisto*, 9º sec., Generale bisantino, fu Stratego del Peloponneso sotto Michele III, verso l' 849.

Briennios Filoteo, di Costantinopoli (n. 26/3 1833), dal 1877 Metropolita di Nicomedia, scrittore teologico ortodosso (Epistole Clementine, 1875).

Brienza v. Caracciolo 11).

Brierley (braierli) Benjamin (1825-96), di Failsworth presso a Manchester, fu poeta dialettale inglese e scrittore di racconti e commedie.

Brierre de Boismont Alexandre (18/10 1798-25/12 81), di Rouen, fu insigne medico-alienista; m. a Saint-Mandé.

Briet Philippe (1601-68), di Abbeville, gesuita, fu erudito; m. a Parigi.

Briete, 4º-5º sec. a. Cr., di Sicione, fu pittore di storia.

Briga Melchiorre (4/10 1686 25/6 1749), di Cesena, gesuita, fu erudito in teol., filosofia ed estronomia; m. a Siena.

Brigandi Giuseppe (1786-1823), di Saponara, sacerdote, morì come liberale 2/5 1823 sul patibolo.

Briganti Filippo (3/5 1725-22/2 1804), di Gallipoli, fu economista e letterato.

Brigata v. Della Gherardesca.

Brigenti Andrea (1680-1750), di Agna presso a Padova, fu letterato.

Briggs 1) *Henry* (« Briggio ») (1561-26/1 1631), di Warley Wood presso ad Halifax in Yorkshire, fu matematico (logaritmi); m. a Oxford; – 2) *Henry Perronet* (1791-18/1 1844), di Walworth, fu pittore inglese di ritratto e storia.

Brighenti Maurizio (commend.), 19º sec., di Rimini, fu archeologo e idraulico; m. 30/5 1871 a Rimini.

Bright (brait) 1) *Charles* v. Tilston Bright; – 2) *Henry* (1814-73) fu pittore acquerellista inglese; – 3) *James Fr.* v. Bright 5); – 4) *John* (16/11 1811-27/3 89), di Greenbank, industriale e politico inglese, fu fautore del libero scambio; – 5) *Richard* (28/9 1789-16/12 1858), di Bristol, fu medico a Londra; lasciò il suo nome alla nefrite cronica parenchimatosa; suo figlio *James Franck* (n. 29/5 1832) è storiografo; – 6) *Timothy*, 16º-17º sec., del Yorkshire, fu (1588) l'inventore d. moderna stenografia.

Brigida (Santa) 1) detta « di Scozia » (453-523), irlandese, fu monaca e fondatrice di monasteri; commem. 1/2; – 2) 14º sec., svedese, nata *Brahe*, fondò 1344 un convento a Wadstena; m. 1373 a Roma; commem. 8/10; sua figlia Santa *Caterina* di Svezia (m. 1381) fu di quel conv. Badessa (commem. 22/3).

Briglia Gio. Bonaventura, 2ª metà 18º sec., di Roma, fu pittore.

Brignano v. Visconti (Pierfr.).

Digitized by Google

Brignole 1) *Antonio Giulio* (23/6 1605-24/3 65), di Genova, gesuita, fu letterato; – 2) *Giacomo Luigi*, di Genova, fu dal 20/5 1834 Cardinale; – 3) *Gian Francesco* fu 1635 Doge di Genova; avendo sposato la figlia unica di Giulio *Sale* «Marchese di *Groppoli*» in Lunigiana, assunse il cognome «Brignole Sale»; – 4) *Maria Cristina* v. Onorato III (Monaco).

Brignole Sale 1) *Antonio* (marchese) (22/5 1786-14/10 1863), di Genova, 1814 rappresentò Genova al Congresso di Vienna, 1836 fu Ambasciatore sardo a Parigi; dal 1848 Senatore, rinunziò 21/3 1861 a tale dignità; fondò a Genova il «Seminario delle Missioni»; – 2) *Gian Carlo* (22/7 1721-7/3 1808), di Genova, gesuita, fu letterato e teologo; – 3) *Gian Francesco* v. Brignole 3); – 4) *Gian Francesco* (6/7 1695-14/2 1760) fu Generale genovese e 1746-49 Doge di Genova; – 5) *Maria* v. De Ferrari.

Brignone 1) *Antonio* (1822-97), di Torino, fu Tenente Generale, Ispettore generale del Genio; m. a Torino; – 2) *Filippo* (13/9 1812-23/1 77), di Bricherasio, fu Ten. Gen. (si distinse 1866 a Custoza), dal 9/11 1872 Senat.; m. a Tor.

Brigola Gaetano fu libraio editore a Milano; m. 23/11 1872.

Brigot Ernest, di Neuilly-Saint-Front (n. 1836), pittore di genere.

Briguiboul Jean Numa, di Sainte-Colombe-sur-le-Hers in Aude (n. 1837), pittore di storia e scultore.

Bril (in Italia «*Brilli*») Matteo (1550-84), di Anversa, figlio del pittore *Matteo* «il Vecchio» di Breda, fu celebre pittore di paesaggio a Roma; così suo fratello *Paolo* (1556-7/10 1626).

Brill 1) *Alexander*, di Darmstadt (n. 20/9 1842), matem., prof. a Tübingen; – 2) *Willem Gerard*, di Leida (n. 10/10 1811), grammat. e stor. olandese.

Brillat-Savarin Anthelme (1/4 1755-2/2 1826), di Belley in Ain, fu l'autore di «Physiologie du goût» (1825), codice di gastronomia; m. a Parigi.

Brilli (pittori) v. Bril.

Brillouin Louis Georges, di Saint-Jean-d'Angély in Charente-Infer. (n. 1817), pittore di genere in piccolo.

Brin Benedetto (17/5 1833-24/5 98), di Torino, insigne architetto navale, fu dopo il 1866 il creatore della forte marina da guerra italiana, fu Ministro della marina 1876-78, poi 1884; Ministro degli affari esteri 15/5 1892-28/11 93, e di novo Ministro della marina dal 10/3 1896; m. a Roma.

Brinckmann 1) *Karl Gu.* v. Brinkman; – 2) *Philipp Hieronymus* (1709-61), di Spira (Speier), fu pittore di paesaggio e di storia; m. a Mannheim.

Brindley (-dli) James (1716-72), di Thornsett nel Derbyshire, fu celebre ingegnere idraulico inglese.

Brini 1) *Francesco*, 17° sec., di Volterra, fu pittore di storia; – 2) *Giuseppe*, di Bologna (n. 26/9 1856), ivi prof. di diritto romano all'Università.

Brink (ten) 1) *Bernhard* (12/1 1841-29/1 92), di Amsterdam, fu germanista e storico letterario, dal 1873 prof. all'Università di Strasburgo; – 2) *Jan* (15/6 1834-19/7 1901), di Appingadam, fu letterato olandese, prof. a Leida.

Brinkley John (1763-13/9 1835), di Woodbridge nel Suffolk, fu prof. d'astronomia all'Univ. di Dublin, poi Lord Vescovo di Cloyne, Presid. dell'Accad. Irlandese e membro della Royal Society; m. a Dublin.

Brinkman (von) Karl Gustaf (24/2 1764-25/12 1847) fu diplomatico, poeta e bibliofilo svedese.

Brinton Daniel Garrison, di Thornbury in Penn. (n. 13/5 1837), etnologo nordamericano.

Brinvilliers v. D'Aubray.

Brinz (von) Aloys (28/2 1820-13/9 87), di Weiler in Baviera, fu celebre pandettista; m. a Monaco di Baviera.

Brioco (Santo) (409-502), del Paese di Galles, fondò in Armorica il monastero, dal quale ebbe principio la città di Saint-Brieuc; commem. 1/5.

Briolini Anna Maria (26/11 1785-29/3 1854) fu la pia fondatrice dell'ospedale dei poveri a Gazzaniga.

Briolotto, 11° sec., fu scultore a Verona, autore della «Ruota della Fortuna» nel finestrone rotondo della chiesa di San Zeno.

Brion 1) *Friederike E.* v. Goethe; – 2) *Gustave* (24/10 1824-6/11 77), di Rothau in Vosges, fu pittore a Parigi; – 3) *Isidore Hippolyte* (18/12 1799-24/10 1863), di Parigi, fu scultore.

Digitized by Google

Brion (de) 1) *Ammir.* v. Chabot; – 2) *Simon* v. Martino IV (S. S.).

Brioschi 1) *Carlo* (1782-7/2 1833), di Milano (?), fu matematico ed astronomo, dal 1820 prof. a Napoli; – 2) *Carlo* (1826-12/11 95), di Milano, fu pittore scenografo a Vienna; – 3) *Francesco* (commend.) (23/12 1824-13/12 97), di Milano, fu celebre matematico, la cui comparsa (1853) nel campo scientifico segnò un vivo risveglio negli studi matematici in Italia; dal 1853 prof. nell' Università di Pavia, 1861-62 Segretario gen. del Ministero della pubbl. istruz.; fondò 1863 l' Istituto Tecnico Superiore di Milano, del quale fu poi sempre energico e sapiente Direttore; dall' 8/10 1865 Senatore, fu membro dell' Istit. Lombardo, della Società dei XL, e dell' Accademia dei Lincei, della quale dal 1884 fu Presidente; m. a Milano; ivi al R. Ist. Tecn. Sup. dal 18/12 1900 suo monumento; – 4) *Paolo*, 19° sec., di Milano, fu pittore; – 5) *Vincenzo*, 1ª metà 19° sec., di Firenze, fu pittor.

Briosco Andrea «*Riccio*» (1470?-1532) fu architetto e scultore padovano.

Briosi Giovanni, di Ferrara (n. 1846), chimico, agronomo e fisiologo, prof. di botanica all' Univ. di Pavia.

Briot 1) *Charles Auguste Albert* (19/7 1817-20/9 82), di Saint-Hippolyte in Doubs, fu celebre matematico, prof. a Parigi; – 2) *François*, 16°-17° sec., di Damblain-en-Bassigny in Lorena, fu incisore di medaglie; tali pure furono i suoi parenti *Nicolas* e *Isaac*.

Briquemault (de) François (1502?-72) fu uno dei Capi degli Ugonotti, 29/10 1572, di notte, insieme col suo amico Arnaud de *Cavagnes*, a Parigi, presente Carlo IX, ucciso.

Brisa Charles, 2ª metà 16° sec., francese (?), fu bombardiere nell' esercito di Enrico IV e il 1° a fare uso (24/9 1589) dell' artiglieria leggiera.

Brisbane (-bèn) Thomas Macdougall (Sir) (23/7 1773-27/1 1860), n. in Scozia, fu Generale e astronomo inglese, 1821-23 Govern. d. Nova Galles d. Sud.

Brisebarre Edouard Louis (12/2 1818-17/12 71), di Parigi, fu autore dram.

Briseghella v. Eisemann (Carlo).

Brisone 1) fu un discepolo di Pitagora e compose un trattato d'economia; – 2) d' Eraclea, fu un discepolo di Socrate (o di Euclide di Megara?); – 3) «l' Acheo», fu cinico, forse discepolo di Diogene.

Brisone Giovambattista (1576-1636), di Padova, fu pittore.

Brissac v. Cossé (de).

Brisse 1) *Alexandre* (1820-2/11 92), di Parigi, ingegn. idraul., diresse i lavori pel prosciugam. del Lago Fucino; m. a Roma; – 2) *Charles Michel*, di Parigi (n. 8/9 1843), matematico.

Brisseau Pierre (1631-10/9 1717), di Parigi, medico, fu il primo a riconoscere che la cataratta è dovuta ad una opacità del cristallino; m. a Douai.

Brisset Pierre Nicolas, 19° sec., di Parigi, pittore di storia.

Brisso fu un antico filosofo e matematico greco, cercatore della quadratura del circolo.

Brisson 1) *Barnabé* (1531-15/11 91), di Fontenay-le-Comte, fu giurista e diplomatico; m. a Parigi; – 2) *Barnabé* (11/10 1777-25/9 1828), di Lione, fu ingegnere e matematico; m. a Nevers; – 3) *Eugène Henri*, di Bourges (n. 31/7 1835), avvocato, fu Presidente dei Ministri in Francia 5/4 1885-7/1 86 e 25/6-25/10 1898; – 4) *Frédéric*, di Angoulême (n. 25/12 1821), pianista e compositore, a Parigi; – 5) *Mathurin Jacques* (30/4 1723-23/6 1806), di Fontenay-le-Comte, fu naturalista («Ornithologia», 1760) e fisico, prof. a Parigi.

Brisson (de) Pierre Raymond (1745-1820), di Moissac, naufrago 1785 sulla Costa del Sahara, restò molti anni prigioniero de' Mauri e scrisse poi delle sue avventure; m. a Moissac.

Brissonet v. Briçonnet.

Brissot «de Warville» 1) *Félix Saturnin*, di Sens in Yonne (n. 7/5 1818), pittore di paesaggio; – 2) *Jacques Pierre* (15/1 1754-31/10 93), di Chartres, nonno del prec., scrittore, giurista e viaggiatore, fu dal 1789 influentissimo agitatore rivoluzionario (girondino); ghigliottinato a Parigi.

Bristow 1) *Edward* (1786-1876), di Windsor, fu pitt. di paes.; – 2) *Henry William* (n. 1817) geologo inglese; – 3) *Richard* (1538 18/10 81), di Worcester, fu teologo cattolico, prof. a Douai e poi a Reims; m. mentre ritornava in patria.

Digitized by Google

Britannico v. Claudio.

Britannico Gio. Angelo, 2ª metà 15° sec., di Palazzolo sull'Oglio, fu umanista; m. 1510 a Brescia.

Britard Jean Baptiste detto *Brizard* (7/4 1721-30/1 91), di Orléans, fu attore comico famoso.

Brito (de) Bernardo (20/8 1569-27/2 1617), di Villa de Almeida, frate in Alcobaça, fu poeta e storiografo («Monarchia Lusytana», 1597-1609).

Brito Capello (de) 1) *Hermenegildo Augusto*, di Lisbona (n. 1839), esploratore in Africa; – 2) *João Carlos*, di Lisbona (n. 8/3 1831), meteorologo.

Britòmari Capo dei Galli Senoni, 283 a. Cr. uccise gli Ambasciatori romani; caduto poi nelle mani del Console Dolabella, fu da questo ucciso.

Britonio v. Brittonio.

Britton 1) *Henry* v. Bracton; – 2) *John* (7/7 1771-1/1 1857), di Kington Saint Michael presso a Chippenham, descrisse ed illustrò le bellezze artistiche dell'Inghilterra; m. a Londra.

Brittonio Gerolamo, 15°-16° sec., di Sicignano, fu poeta estemporaneo alla Corte di Leone X.

Brivio Giuseppe Ferdin., 18° sec., compositore di musica, fondò 1730 a Milano una scuola di canto.

Brix Adolph Ferdinand (20/2 1798-14/2 1870), di Wesel, fu matematico, prof. alla «Bau-Academie» di Berlino.

Brixen (von) Karl Anton (9/12 1755-7/3 1803), n. a Pavia, fu Generale austriaco; m. a Vienna.

Brizard 1) *Gabriel* (1744-27/1 93), di Parigi, fu letterato; – 2) *Jean Bapt.* v. Britard.

Brizé Cornelis, 17° sec., di Haarlem, fu pittore olandese di natura morta.

Brizeux Auguste (12/9 1803-16/4 58), di Lorient, fu poeta favolista e lirico; cantò la Bretagna; tradusse in francese la Divina Commedia (1841).

Briziano Gio. Battista, 16° sec., di Mantova («*Mantovano*»), fu pittore di storia ed incisore in rame, discepolo di Giulio Romano.

Brizio (Santo), 4°-5° sec., fu Vescovo di Tours; m. 13/11 447.

Brizio 1) *Basilio* v. Brizio 4); – 2) *Edoardo*, di Torino (n. 3/3 1846), prof. d'archeologia («Etruschi») e numismatica all'Università di Bologna; – 3) *Filippo* (Bricci) (1603-75), di Bologna, figlio del pittore ed incisore *Francesco*, fu pittore di storia e ritratto; fu suo discepolo Domenico *Ambrogi* detto «Menechino del *Brizio*»; – 4) *Giovanni* (1581-1646), di Roma, fu letterato, padre del pittore *Basilio* e della pittrice *Plautilla*; – 5) *Paolo*, 17° sec., Vescovo d'Alba, fu scrittore; m. 1665.

Brizzi 1) *Enea* (26/2 1821-31/5 86), dell'Isola del Giglio, fu rinomato suonatore di tromba e direttore; musicò l'inno patriottico del Brofferio «Delle spade il fiero lampo»; m. a Barberino di Mugello; – 2) *Iacopo* (nobile) (1832-15/4 1902), n. a Zara in Dalmazia da padre romano (comico) e da una nipote del celebre Cesarotti, fu artista comico; m. a Milano; – 3) *Serafino* (1648-1737), di Bologna, fu pitt. prospettico.

Briziano v. Briziano.

Broadhead Garland Carr, della Virginia (n. 30/10 1827), geologo.

Broadwood (-vudd) John (1732-1812) fondò a Londra con suo suocero, lo svizzero Burckhard *Tschudi*, una grandiosa fabbrica di pianoforti.

Broc Jean (1780 1850), di Montignac, fu pittore di storia.

Broca Paul (28/6 1824-9/7 80), di Sainte-Foy-la-Grande nella Gironde, fu celebre antropologo, prof. d'anatomia chirurgica a Parigi; sua «Correspondance 1841-57» ed. 1886.

Brocard v. Burcardo (Worms).

Brocard 1) *Henri*, di Vignot in Meuse (n. 13/5 1845), meteorologo in Algeri; – 2) *Suzanne* (5/3 1798-24/3 1855), di Chaumont-sur-Marne, fu rinomata attrice francese (1817-39); m. a Chaunes in Seine-et-Marne.

Broccardi 1) *Antonio*, 1ª metà 16° sec., di Venezia, figlio del medico *Marino* (che scrisse «de lue venerea»), fu poeta lirico; – 2) *Pellegrino*, 16° sec., di Venezia, viaggiò in Egitto, Cipro e Terrasanta e ne scrisse.

Brocario (de) Arnaldo Guglielmo, 15°-16° sec., fu stampatore spagnolo ad Alcalá de Henares («Bibbia poliglotta», 1514-16).

Brocas 1) *Charles* (1774-1835), di Toulouse, fu pittore di storia e ritratto; tale pure suo figlio *Eugène*; – 2) *Henry*

Google

(1766-1838), di Dublin, fu pittore inglese di paesaggio; tali pure furono i suoi figli *Samuel* e *William*.

Brocchi 1) *Gio. Battista* (18/2 1772-26/9 1826), di Bassano (Veneto), fu celebre naturalista, dal 1801 prof. a Brescia, poi Ispettore generale delle miniere del Regno Italico; dal 1821 in Egitto (per invito del Vicerè); m. a Chartum; ne scrisse Stoppani (1874); – 2) *Giuseppe Maria* (29/10 1687-8/1 1751), di Firenze, sacerdote, fu teologo e letterato, socio dell'Accademia fiorentina.

Broccia v. La Brosse (P.).

Broch Ole Jacob (14/1 1818-5/2 89), di Frederikstad, fu matematico e politico norvegese, dal 1888 Direttore dell' Ufficio internazionale dei pesi e delle misure a Parigi.

Brochant de Villiers André Jean (6/8 1772-16/5 1840), di Villiers (Nantes), fu prof. di mineralogia alla Scuola delle Miniere di Parigi.

Brochard Victor, di Quesnoy-sur-Deule in Nord (n. 1848), filosofo (« Les sceptiques grecs », 1887), prof. a Parigi.

Brochart Constant Joseph, di Lille (n. 1816), pittore di genere.

Bröchner Hans (1820-76) fu filosofo (libero pensatore) danese.

Brociner Marco, di Jassi (n. 2/12 1853), scrittore rumeno e tedesco.

Brock 1) *Lajos* (Luigi), 2ª metà 19° sec., di Papa, pittore ungherese di storia e di genere; – 2) *Thomas*, di Worcester (n. 1/3 1847), scultore.

Brockdorf v. Federico Aug. I.

Brockedon William (1787-1854), di Totness, fu pittore inglese.

Brockes Barthold Heinrich (22/9 1680-16/1 1747), di Amburgo, fu poeta.

Brockhaus 1) *Friedrich Arnhold* (4/5 1772-20/7 1823), di Dortmund, fu dal 1817 celebre libraio editore a Lipsia; figli suoi: *Friedrich* (23/9 1800-14/8 65), libraio editore; *Heinrich* (4/2 1804-15/11 74), libraio editore; – 2) *Friedrich Arnhold Hermann* (28/1 1806-5/1 77), figlio del prec., fu prof. di sanscrito a Lipsia; suo figlio *Friedrich* (1838-95) fu prof. di diritto di Stato all' Università di Jena; – 3) *Heinrich Eduard*, di Lipsia (n. 7/8 1829), figlio di Heinrich, dal 1850 fu socio nella libreria paterna; così suo figlio *Albert Eduard* (n. 2/9 1855) e così pure suo fratello *Heinrich Rudolf* (16/7 1838-28/1 98).

Brockhausen v. Eller.

Brocman Nils Reinhold (1731-25/5 70), di Norrköping, fu paleografo.

Brocquière v. Bertrandon.

Broderick Stefano, 15°-16° sec., Vescovo di Zengg e Vácz, fu Cancelliere d' Ungheria e lasciò una relaz. della battaglia di Mohacz; m. 1546.

Brodie 1) *Benja. Collins* (Sir) (1817-24/11 80), di Londra, figlio del chirurgo omonimo (1783-1862), fu prof. di chimica all' Università di Oxford; scoprì l' acido grafitico; m. a Torquay; – 2) *William* (1815-81), di Banff, fu scultore; m. a Edinburgh.

Brodowski Anton (1784-1832), di Varsavia, fu pittore, prof. di pittura all' Università di Varsavia.

Brodrick William Saint John Fremantle (n. 1856) uomo di Stato brit.

Brodsky Adolf, di Taganrog (n. 21/3 1851), violinista, dal 1882 prof. a Lipsia.

Brodszky Alexander (20/7 1819-24/1 1901), di Tót-Almás nel Comitato di Budapest, fu pittore di paesaggio.

Brodwolf Ludwig (1839-8/10 95), di Berlino, fu scultore.

Brodzik (von) v. Brozik.

Brodzinski Kazimierz (8/3 1791-10/10 1835) fu poeta polacco; m. a Dresda.

Brodzki Victor Lodzia, di Ociova in Volinia (n. 1829), scultore, dal 1859 a Roma e dal 1868 a Pietroburgo.

Broeck (bruk) (van den) 1) *Crispin*, 2ª metà 16° sec., di Malines, fu pittore, architetto ed incisore in rame; m. in Olanda; – 2) *Elias*, 17°-18° sec., di Anversa, fu pittore, spec. di fiori e frutte; m. 1711 a Amsterdam; – 3) *Michael* (1776-1853), di Dordrecht, fu pittore di paesaggio e di genere.

Broecke (bruk) (van den) Pieter (1575-1641), di Anversa, fu navigatore in servizio olandese; m. a Malacca.

Broederlam (brud-) Melchior, 14°-15° sec., fu pittore fiammingo.

Broekel Johanna Antonie (1/9 1819-21/10 90), di Tondern in Schleswig, fu romanziera tedesca (pseudonimo « A. *Brook* »); m. a Kiel.

Broekhuizen (van) (brukhoisn) Jan (« Janus *Brukhusius* ») (20/11 1649-13/12 1707), di Amsterdam, fu poeta.

Digitized by Google

Broel-Plater v. Bauer 5).

Broers Gaspard, 17°-18° sec., fu pittore fiammingo di mercati, scene villerecce e battaglie; m. 1716.

Brofferio Angelo (6/12 1802-25/5 66), di Castelnuovo Calcea, fu avvocato, poeta satirico piemontese, oratore politico e autore drammatico (« Vitige re dei Goti ») e storiografo; m. alla Verbanella (Locarno); suo figlio *Angelo* (m. 19/5 1894) fu filosofo (« Le specie dell' Esper. », 1884), prof. a Milano.

Brögger Waldemar Christofer, di Kristiania (n. 10/11 1851), mineralogista e paleontologo norvegese.

Broggi 1) *Giuseppe* (1814-13/3 48), di Milano, morì combattendo contro gli Austriaci; – 2) *Luigi* (commend.), di Milano (n. 1851), architetto.

Broggia Carlo Antonio, 18° sec., di Napoli, negoziante, fu economista.

Brogi Giacomo, 19° sec., di Firenze, fu artista fotografo; m. 29/11 1881.

Brogitaro, 1° sec. a. Cr., fu genero e rivale del Re Deiotaro (v.).

Broglia 1) *Federico* « Conte di *Mombello* », 1ª metà 19° sec., di Chieri, fu Ministro del Re di Sardegna presso al Papa; 27/3 1841 stipulò il Concordato; – 2) *Francesco,* 2ª metà 14° sec., di Chieri, fu famoso Capitano di ventura, Gonfaloniere di Santa Chiesa e Signore d' Assisi; m. 13/6 1400 a Empoli; – 2) *Francesco Maria* (conte) (1611-2/7 56), di Chieri, fu dal 1643 al servizio militare di Francia, dal 25/9 1650 Tenente Generale, ucciso all' assedio di Valenza sul Po; egli aveva assunto il nome di « Conte de *Broglie* »; i suoi discendenti furono 20/8 1742 creati « Duchi di *Broglie* » e 27/5 1759 « Principi del Sacro Romano Impero »; – 4) *Mario* « Conte di *Casalborgone* » (20/8 1796 30/4 1857), di Chieri, fu Tenente Generale sardo, 1847-48 Ministro di guerra e marina, dal 26/11 1854 Senatore, m. a Torino.

Broglie (de) 1) *Achille* (duca) (28/11 1785-25/1 1870), di Parigi, figlio del Principe *Victor Claude* (m. 27/6 1794 ghigliottinato), fu uomo di Stato e studioso francese, dal 1836 membro dell'Accad.; fu dal 15/2 1816 sua moglie Albertine de *Staël* (1797-22/9 1838); – 2) *Albert* (principe, dal 1870 duca) (13/6 1821-19/1 1901), di Parigi, figlio del prec., fu storico (« L'Église et l'Empire romain au IV siècles », 1856) e uomo di Stato, 25/5 1873-16/5 74 e 16/5-20/9 1877 Presidente dei Ministri; membro dell'Accademia dal 20/2 1862; m. a Parigi; l' ultimo de' suoi figli, Principe *Emmanuel* (n. 22/4 1854) è erudito e storico; – 3) *Albertine* v. Broglie (de) 1); – 4) *Charles François* (conte) (20/8 1719-16/8 81), 2° figlio del 1° Maresciallo de Broglie, fu uno dei più importanti agenti della diplomazia segreta di Luigi XV; – 5) *Emmanuel* v. Broglie (de) 2); – 6) *François Marie* v. Broglia 2); – 7) *François Marie* (11/1 1671-22/5 1745), figlio del Conte Victor Maurice, fu Generale francese (1733-34 in Italia), dal 14/6 1734 Maresciallo di Francia e dal 1742 Duca (1°) di Broglie; – 8) *Louise* v. Cléron (de); – 9) *Victor Claude* v. Broglie (de) 1); – 10) *Victor François* (duca) (19/10 1718-30/3 1804), figlio del Maresciallo François Marie, fu dal 16/12 1759 Maresciallo di Francia; dal 1792 emigrato; m. a Münster; – 11) *Victor Maurice* (conte) (1647-4/8 1727), figlio del Conte Francesco Maria di Broglia (de Broglie), fu dal 2/2 1724 Maresciallo.

Broglio Emilio (1814-20/2 92), di Milano, fu economista, politico (1867-69 Ministro della pubbl. istruz.) e storico (« Federico II di Prussia »); m. a Roma.

Broglio (di) Ernesto (nobile), di San Biagio di Callalta (Treviso) (n. 1845), politico, dal 15/2 1901 Min. d. tesoro.

Broglio d'Aiano Saverio (conte) (28/10 1749-26/2 1834), recanatese, letter.

Brogni (Card.) v. Brogny.

Brognoli Antonio (21/12 1723-13/2 1807), di Brescia, fu letterato e poeta (« Il pregiudizio », 1766).

Brogny (de) Jean *Allarmet* (1342-16/2 1426), di Brogny presso ad Annecy, dal 1385 Cardinale (più tardi detto « d' *Ostia* »), dal 1415 Presid. del Concilio di Costanza; m. a Roma.

Brohan Augustine (2/12 1824-15/2 93), di Parigi, maritata de *Gheest,* vedova dal 1885, fu celebre attrice della Comédie-Française; essa espresse la propria spiritosa originalità parodiando per sè la famosa impresa dei Rohans (« Coquette ne veux, Soubrette ne daigne, Brohan suis »); m. a Parigi; anche sua sorella *Madeleine* (21/10 1833-

Digitized by Google

$^{25}/_{2}$ 1900), dal 1853 maritata *Uchard* (dal 1856 divorziata) fu attrice famosa (m. a Marsiglia).

Broke Philip Bowes Vere (Sir) ($^{2}/_{9}$ 1776-$^{2}/_{1}$ 1841), fu il valoroso Capitano della fregata inglese «Shannon», che $^{1}/_{6}$ 1813 ebbe il memorabile duello colla fregata americana «Chesapeake»; ne scrisse Brighton (1866).

Brolio v. Ricàsoli.

Brome 1) *Alexander* (1620-$^{30}/_{6}$ 66) fu poeta, partigiano degli Stuardi, detto «l'Anacreonte inglese»; – 2) *Richard*, 17° sec., fu autore dramm. inglese.

Bromeis (-ais) 1) *August* ($^{28}/_{11}$ 1813-$^{12}/_{1}$ 81), di Kassel, fu pittore paesaggista (1833-48 a Roma); – 2) *Johann Konrad* ($^{6}/_{2}$ 1820-$^{3}/_{1}$ 62) e suo fratello *Gottlieb Theodor* (1823-65), di Kassel, furono chimici.

Bromell (von) Magnus («Bromelio») ($^{26}/_{5}$ 1679-$^{26}/_{3}$ 1731), di Stocolma, medico, fu mineralogista.

Bromley John Charles (1795-$^{3}/_{4}$ 1839), di Chelsea, figlio dell'acquafortista *William* (1769-1842), fu incisor.

Brompton Richard, 18° sec., fu pittore inglese di ritratto; m. 1782.

Bronckhorst (van) 1) *Jan* (1494-1570), di Nimega, e perciò detto *Noviomago*, fu filosofo e matematico; m. a Colonia; – 2) *Jan*, 17° sec., di Utrecht, fu pittore di storia e paesaggio; – 3) *Jan* (1648-1726), di Leida, pasticcere, fu pittore d'animali a guazzo; – 4) *Pieter Anton* (1588-1661), di Delft, pitt.

Brondgeest Albert (1786-1849), di Amsterdam, fu pittore di paesaggio.

Bröndsted Peter Oluf ($^{17}/_{11}$ 1780-$^{26}/_{6}$ 1842) archeologo danese, viaggiò in Italia e Grecia; fu prof. all'Univ. di Copenaghen; 1826-32 in Inghilterra.

Brongniart Alexander ($^{5}/_{2}$ 1770-$^{7}/_{10}$ 1847), di Parigi, figlio dell'architetto *Alexandre Théodore* (1739-1813), fu mineralogista e geologo; suo figlio *Adolphe Théodore* ($^{4}/_{1}$ 1801-$^{19}/_{2}$ 76) fu botanico («Vegetali fossili», 1828-47).

Broniewski v. Broniowski.

Bronikowski Alexander ($^{28}/_{2}$ 1783-$^{21}/_{1}$ 1834), di Dresda, fu romanzier.

Broniowski («Broniovio») Martin, 16°-17° sec., fu diplomatico, geografo e storiografo polacco.

Bronislawa (Santa) (1203-59), figlia di Stanislao *Prandota* e della Principessa Anna Jaxa *Gryff*, fu monaca polacca premostratense a Zwierzyniec; 1839 canonizzata; commem. $^{18}/_{8}$.

Bronkhorst v. Bronckhorst.

Bronn Heinrich Georg ($^{3}/_{3}$ 1800-$^{5}/_{7}$ 62), di Ziegelhausen, naturalista, fu prof. all'Università di Heidelberg.

Bronsart von Schellendorf (-scell-) Hans, di Berlino (n. $^{11}/_{2}$ 1830), pianista e compositore; tale è pur sua moglie Ingeborg *Starck* (n. $^{24}/_{8}$ 1840), di Pietroburgo.

Bronte (duca) v. Nelson.

Brontë Charlotte ($^{21}/_{4}$ 1816-$^{31}/_{3}$ 55), di Hartshead nel Yorkshire, 1854 maritata con Arthur *Bell Nicholls*, fu romanziera inglese (pseudon. «*Currer Bell*»); sua op. princip. il romanzo «Jane Eyre» (1847); m. ad Haworth; furono scrittrici anche le sue sorelle *Emily* (1819-$^{19}/_{12}$ 48) (pseudon. «*Ellis Bell*») e *Anne* (1822-$^{28}/_{5}$ 49) (pseudon. «*Acton Bell*»); ne scrissero Mrs Gaskell (1857), Sir Wemyss Reid (1877), Birrell (1887), Shorter (1896).

Bronzetti Narciso e *Pilade*, fratelli, di Cavalese nel Trentino, furono valorosi soldati dell'indipend. italiana; il 1° cadde $^{15}/_{6}$ 1859 a Castenedolo ed il 2° morì $^{1}/_{10}$ 1860 a Castel Morrone di ferite, avendo ivi in quel giorno col solo suo battaglione paralizzata l'intera Brigata napolitana Perrone.

Bronzino v. Allori; Tori.

Brook (A.). v. Broekel.

Brooke (bruk) 1) *Charles* v. Brooke 6); – 2) *Charles Johnson* v. Brooke 7); – 3) *Frances* v. Moore; – 4) *Henry* (1706-83), di Rantavan in Irlanda, fu poeta inglese; – 5) *Henry* (1738-1806), di Dublin, fu pittore di storia e ritratto; – 6) *Henry James* ($^{25}/_{5}$ 1771-$^{26}/_{6}$ 1857), di Exeter, mercante di lana a Londra, fu mineralogista; suo figlio *Charles* ($^{30}/_{6}$ 1804-$^{17}/_{5}$ 79) fu medico e fisico; – 7) *James* (Sir) ($^{29}/_{4}$ 1803-$^{11}/_{9}$ 68), di Benares in India, avventuriere inglese, fu Ragià (Re) di Saravak; da ultimo si ritirò a Burrator nel Devonshire, lasciando il Saravak (dal 1888 protettorato britannico) al nipote Sir *Charles Johnson* Brooke (n. $^{8}/_{6}$ 1829); ne scrissero Jacob (1876), Saint John (1879); – 8) *Lord* v. Gre-

Digitized by Google

ville (Fulke); – 9) *William Henry* (1772-1860) fu pittore inglese di storia e ritratto.

Brookes (bru-) 1) *Joshua* (24/11 1761-10/1 1833) fu anatomico inglese; – 2) *Richard*, 18° sec., fu zoologo ingl.

Brooking (bru-) Charles (1723-59) fu pittore inglese di marina.

Brooks (bruks) 1) *Charles William Shirley* (29/4 1816 21/2 74), di Londra, viaggiò in Russia, Egitto e Siria, scrisse novelle e fu poi l'editore del «Punch»; – 2) *Maria* v. Gowen.

Brorsen Theodor (1819-95), di Norburg in Alsen, fu astronomo, prima, a Kiel e poi a Senftenberg in Boemia, scopritore di comete; m. a Löiterhoft presso a Norburg in Alsen.

Brorson Hans Adolf (1694-1764) fu poeta danese (canti sacri).

Brosamer Hans, 16° sec., di Fulda, fu pittore e incis.; m. a Erfurt.

Brosböll Johan Karl Christian (7/4 1816-9/5 1900), di Fridericia, fu romanziere danese (pseudon. «Carit *Etlar*»).

Brosch (broš) Moritz, di Praga (n. 7/4 1829), storico, dal 1873 a Venezia.

Broschi Carlo detto *Farinelli* (24/1 1705 15/7 82), di Andria, fu famoso cantante; m. a Bologna.

Broscio v. Brzoski.

Broshamer v. Brosamer.

Brosig, Moritz (15/10 1815-31/1 87), di Fuchswinkel in Slesia, fu compositore di musica sacra cattol. a Breslau.

Brossano (da) v. Petrarca.

Brossard de Beaulieu Geneviève, 18° sec., di La Rochelle, pitt.

Brosse (de) 1) *Iacques* v. Debrosse; – 2) *Jean* «Seigneur de *Boussac*» in Creuse, 14°-15° sec., fu dal 1426 Maresciallo di Francia; m. 1433.

Brosse (de la) v. La Brosse.

Brosselard Henri François, di Parigi (n. 3/6 1855), esploratore nel Sudan.

Brosses (de) v. Debrosses.

Brosset 1) *Marie Félicité* (5/2 1802-20/8 80), di Parigi, orientalista, versato specialm. nella lingua e nella storia della Georgia caucasica, fu dal 1851 bibliotecario a Pietroburgo; – 2) *Marie Louise*, di Parigi (n. 1817), pittrice.

Brossette Claude «Seigneur de *Varennes d'Appetour*» (7/11 1671-13/6 1743), di Theizé in Rhône, fu letterato.

Brossmann Karl Friedrich Gustav, di Gotha (n. 12/4 1830), scultore.

Brossone (di) Iacopo, 13° sec., fu un cavaliere francese, che seguì nel Regno Carlo d'Anjou, dal quale fu fatto General Capitano e Viceammiraglio e «Conte di *Satriano*», come marito d'Ilaria *Filangieri*, figlia del Conte *Riccardo*, che era stato fedele agli Svevi.

Brotero de Avellar Feliz (25/11 1744-4/8 1828) fu botanico portoghese.

Brothers 1) *Alfred*, di Sheerness in Kent (n. 2/1 1826), abitante a Manchester, astronomo; – 2) *Richard* (1757-1824), n. in Terranova, fu un visionario inglese, molto perseguitato, ma divenuto famoso per essersi avverate alcune sue profezie (come la morte violenta del Re Luigi XVI); m. a Londra.

Brou (de) Charles (1811-77), di Brüssel, fu pittore ed incisore in rame.

Brouardel Paul Camille Hippolyte, di Saint-Quentin in Aisne (n. 13/2 1837), celebre medico ed igienista, prof. di medicina legale a Parigi.

Brouckère (de) Henri (20/4 1801-25/1 91), di Brügge, fu diplomatico ed uomo di Stato belga.

Brougham (brum) Henry «Lord *Brougham* e *Vaux*» (19/9 1779-8/5 1868), n. in Westmoreland, fu avvocato (difensore della Regina Carolina), uomo di Stato britannico, liberale (28/8 1816 a Milano pranzò in casa del Conte Luigi Porro ed entrò in relazione coi più distinti fautori dell'indipendenza italiana) scienziato e filantropo (avversario della tratta de' Negri); m. a Cannes; lasciò un'autobiografia (1871).

Broughton (brot'n) 1) *Lord* v. Hobhouse; – 2) *Rhoda*, di Segrwyd Hall in Denbigshire (n. 29/11 1840), romanziera inglese; – 3) *William Robert* (1763-12/3 1822); del Gloucestershire, navigatore, esplorò la costa or. dell'Asia fra 35° e 52° n.; m. a Firenze.

Broun John Allan (21/9 1817-22/11 79), di Dumfries, fu meteorologo (1851-59 a Trevandrum); m. a Londra.

Brouncker (braun-) William (lord) «Visconte di *Castle Lyons*» (1620-5/4 84), di Castle Lyons in Irlanda, Cancelliere e Guardasigilli del Re Carlo II d'Inghilterra, fu matematico; dal 1662 Presidente (1°) della Royal Society.

Digitized by Google

Broun-Ramsay James Andrew 10° «Conte» e 1° «Marchese di *Dalhousie*» (22/4 1812-19/12 60), di Dalhousie Castle in Midlothian, fu 1847-56 Governatore generale dell'India.

Broussais François Joseph Victor (17/12 1772-17/11 1838), di Saint-Malo, prof. di patologia generale a Parigi, fondò la scuola fisiologica basata sulla teoria dell'irritaz. (Brussaismo); m. nella sua villa di Vitry; medico e scrittore fu suo figlio *Casimir* (1803-47).

Broussel Pierre, 17° sec., Consigliere al Parlamento di Parigi, più ostinato che intelligente, si rese famoso nella «Fronda»; m. in esilio.

Broussier Jean Baptiste (conte) (10/5 1766-13/12 1814) di Ville-sur-Saulx presso a Bar-le-Duc, fu Generale francese, 1799 con Championnet nel Regno di Napoli, 1809 nell'Italia Settentrionale, 1812 in Russia e 1814 a Strasburgo; m. d'apoplessia a Bar-le-Duc.

Brousson Claude (1647-4/11 98), di Nîmes, fu un martire protestante, morto sul patibolo a Montpellier.

Broussonet Pierre Marie Auguste (28/2 1761-26/7 1807), di Montpellier, fu medico e naturalista, Console francese successivam. a Mogador, alle Canarie e alla Città del Capo; da ultimo prof. di botanica a Montpellier.

Brouwer (brauer) 1) *Adriaen* (1608-38), di Oudenaarde, fu celebre pittore di genere; m. ad Anversa; ne scrisse Bode (1884); – 2) *Pieter*, 18°-19° sec., di Amsterdam, fu pittore di battaglie.

Brovallio v. Browall.

Brovardi Nicolao Gioacchino, 18° sec., fu prof. d'anatomia e di medicina teorica all'Univ. di Torino; m. 1796.

Browall (Brovallio) Johan (30/8 1707-25/7 55), di Vesterås, fu prof. di storia naturale all'Università di Åbo.

Brown (braun) 1) *Alexander Crum*, di Edimburgo (n. 26/5 1838), chimico; – 2) *Appleton*, di Newburyport in Massachusetts (n. 1844), pittore di paesaggio; – 3) *Charles Brockden* (17/1 1771-22/2 1810), di Philadelphia, fu romanziere; – 4) *Édouard* v. Brown Séquard; – 5) *Ford Madox* (16/4 1821-6/10 93), n. a Calais, fu pittore inglese di storia; m. a Londra; suo figlio *Oliver Madox* (20/1 1855-5/11 74) fu pittore e scrittore; – 6) *George* (1805-19/5 80), di Edimburgo, fu scrittore politico nel Canadà, principale promotore della confederaz. delle province nordamericane; – 7) *George Loring*, di Boston nel Massachusetts (n. 2/2 1814), pittore paesaggista nordamericano; visse 1840-60 quasi sempre in Italia; – 8) *Henry Kirke* (1814-11/7 86), di Leyden nel Massachusetts, fu scultore; m. a Brooklyn; – 9) *John* (1736-17/10 88), di Buncle in Scozia, nei suoi «Elementa medicinae» (1780) svolse un proprio sistema (Brownianismo; Sistema brunoniano); m. a Londra; – 10) *John* (Sir) (1816-27/12 96) fondò gli «Atlas Works» a Sheffield e fu il primo a munire di corazze le navi da guerra; – 11) *John Lewis*, di Bordeaux (n. 16/8 1829), pittore di genere; – 12) *Isaac Baker* (8/6 1812-3/2 73), di Colne Engame in Essex, fu celebre ginecologo; m. a Londra; – 13) *Oliver Madox* v. Brown 5); – 14) *Peter Hume*, dell'Haddingtonshire (n. 17/12 1850), storico; – 15) *Rawdon Lubbok* (1803-83) dal 1833 fu diligente ricercatore negli Archivi di Venezia; – 16) *Robert* v. Browne; – 17) *Robert* (21/12 1773-10/6 1858), di Montrose, fu celebre botanico, ch'ebbe somma influenza nella fondazione della moderna morfologia e botanica; m. a Londra; – 18) *Robert* (1842-95), di Campster in Scozia, fu botanico, geografo ed esploratore (3 viaggi artici); – 19) *Samuel* (1817-56), di Haddington, fu scienziato (chimico) e letterato («Galilei», tragedia, 1850); dai fili d'una ragnatella ebbe l'idea dei ponti sospesi; m. a Edimburgo; – 20) *Tom* (1663-16/6 1704), di Shifnal nello Shropshire, fu poeta inglese umoristico e satirico.

Browne (braun) 1) *Charles Farrar* (26/4 1834-6/3 67), di Waterford nel Maine, fu scrittore umoristico (pseudon. «Artemus *Ward*»); m. a Southampton in Ingh.; – 2) *Edvard* (1644-27/8 1708), di Norwich, fu medico e viaggiatore inglese; – 3) *Felicia Dor.* v. Hemans; – 4) *Frances*, di Stranorlar nel Donegal (n. 16/1 1816), poetessa e scrittrice inglese (cieca sino dalla fanciullezza), dal 1852 a Londra; – 5) *Georg* (conte) (15/6 1698-18/9 92) fu Feldmaresciallo russo; – 6) *Hablot Knight* (15/6 1815-8/7 82), di Londra, fu caricaturista; – 7) *Henriette*

v. Bouteillier; – 8) *John*, 15°-16° sec., fu pittore inglese di ritratto; – 9) *John* (26/4 1741-2/10 1801), di Finchinfield in Essex, fu incisore inglese; – 10) *John Ross* (1817-8/12 75) fu viaggiatore ed umorista nordamericano; m. ad Oakland in California; – 11) *Isaac Hawkins* (21/1 1705-14/2 60), di Burton-on-Trent, fu poeta inglese; m. a Londra; – 12) *Robert*, 16°-17° sec., di Tolethorpe in Rutland, fondò la setta dei Brownisti o Congrezionalisti; chiuso 32 volte in prigione, in prigione 1633 morì; – 13) *Thomas* (Sir) (19/10 1605 19/10 81), di Londra, fu medico e filosofo, autore del libro « Religio medici » (1642); m. a Norwich; – 14) *Thomas Alexander*, di Londra (n. 6/8 1826), scrittore di racconti e scene australiane (pseudon. « Rolf *Boldrewood* »); – 15) *Ulysses* (conte) (28/10 1705-26/6 57), di Basilea, fu Feldmaresciallo austriaco, 1746 Comandante degli Austro-Sardi in Provenza, 1/10 1756 sconfitto a Lobositz da Federico il Grande, 6/5 1757 ferito a Praga; – 16) *William* (1590-1645), di Tavistock, fu poeta inglese; – 17) *William Alexander Francis* (1805-2/3 85), n. presso a Stirling, fu alienista; – 18) *William George* (1768-1813), di Londra, viaggiò in Africa (Dar For) e nel Levante e fu assassinato in Persia.

Brown Elliott Ezechiel, di Sweden (N. York) (n. 16/7 1823), statistico.

Browning (brau-) Robert (7/5 1812-12/12 89), di Camberwell, fu celebre poeta inglese; m. a Venezia, 31/12 1889 deposto in Westminster Abbey; fu sua moglie Eliz. Barrett (v. 1)); ne scrissero Pigou (1901), Nettleship (1901); suo figlio *Robert* (Barrett-Browning), di Firenze (n. 1849) è scultore.

Brown-Séquard Charles Edouard (8/4 1817-2/4 94), di Port-Louis in Mauritius, figlio d'un capitano di marina (Brown) di Philadelphia e di una signora francese (Séquard), fu celebre fisiologo francese, prof. a Parigi.

Broz Karl (1837-22/11 1901) fu disegnatore; m. a Pietroburgo.

Brozik (von) Vacslav (Venceslao) (6/3 1852-14/4 1901), di Trscemosna presso a Pilsen in Boemia, fu pittore di storia, dal 1876 a Parigi.

Brozzi Paolo, 17° sec., pit. bologn.

Bru 1) *Francisco* (1733-30/5 1803), di Valencia, fu pittore e scultore spagnolo; suo frat. *Manuel* (1736-1802) fu incisore in rame; – 2) *Vicente* (1682-1703), di Valencia, fu pittore spagnolo.

Bruand Jacques, 17° sec., fu architetto francese; m. 7/9 1664 a Parigi; celebre architetto fu pure suo fratello *Libéral* (m. 22/11 1697).

Bruandet Lazare (3/7 1755-26/2 1803), di Parigi, fu pittore di paesaggio.

Bruat Armand Joseph (26/5 1796-25/11 1855), di Kolmar, fu Ammiraglio francese; m. a bordo davanti a Messina.

Bruc (de) René « March. di *Montplaisir* » (1610-82), di Parigi, fu poeta.

Brucaeus v. Brucèo.

Brucalassi Nicola (1766-1828), di Perugia, fu letterato.

Bruccioli v. Brucioli.

Bruce (brus) 1) *David* v. David II (Scozia); – 2) *Edward* v. Edoardo (Irlanda); – 3) *Henri Austin* « Lord *Aberdare* » (16/4 1815-25/2 95), di Duffryn in Glamorganshire, fu uomo di Stato britannico; – 4) *Jacob Vilimović* (1670-1735), di Mosca, fu Feldmaresciallo russo, cartografo (« Russia ») e autore d'un calendario secolare; – 5) *James* « l'Abissinese » (14/12 1730-27/4 94), di Kinnaird House in Stirlingshire, fu esploratore in Siria, Palestina, Arabia, Egitto e 1768-72 in Abissinia (14/11 1770 alla sorgente dell'Abai); m. a Kinnaird House; ne scrisse Head (1830); – 6) *James* « Lord *Elgin* » (20/7 1811-20/11 63), di Londra, figlio di Lord Thomas, fu dal 1861 Vicerè d'India; suo figlio *Victor Alexander* (n. 16/5 1849) fu 1893 Vicerè d'India; – 7) *John* v. Camden; – 8) *John Collingwood* (1805-5/4 92), di Newcastle, fu archeologo; – 9) *Robert* 4° « Conte d'*Anandale* » in Scozia, discendente di Robert de *Bruis* (cavaliere normanno, che 1066 aveva seguito Guglielmo il Conquistatore), sposò Isabella di *Huntingdon* una discendente del Re David I di Scozia); m. 1245; suo figlio *Robert* (1210-95) divenne 1290 Pretendente al trono di Scozia (v. Giovanni [Scozia]); suo figlio *Robert* (1253-1304) divenne 1271 per matrimonio « Conte di *Carrick* » e fu 2° Pretendente al trono di Scozia; – 10) *Robert* v. Roberto I (Scozia); – 11) *Thomas*

Digitized by Google

« Lord *Elgin* » (1766-14/11 1841) portò 1812, da Atene, a Londra una famosa collezione di iscrizioni greche (« Elgin Marbles »); – 12) *Victor Al.* v. Bruce 6).

Bruce-Joy Albert, di Dublin (n. 21/8 1842), scultore.

Brucéo Enrico, 16° sec., di Alost in Fiandra, fu medico e matematico, prof., prima, a Roma e poi a Rostock nel Mecklenburg; m. 4/1 1593.

Bruch Max, di Colonia (n. 6/1 1838), compositore di musica a Berlino.

Bruchi v. Brughi.

Brucioli Antonio, 1ª metà 16° sec., di Firenze, fu letterato (spec. traduttore di classici latini e greci); 1522-27 esule politico in Francia; poi per religione di novo esiliato (a Venezia).

Bruck (von) Karl Ludwig (barone) (18/10 1798-23/4 1860), di Elberfeld, fu uomo di Stato austriaco; 22/4 1860 chiese ed ottenne il proprio licenziamento e la notte seguente si uccise.

Brück (von) Gregor (« *Pontano* ») (1483 [1486?]-1557), di Brück presso a Wittenberg, fu Cancelliere dell' Elettore di Sassonia; suo figlio *Christian*, coinvolto nella disgrazia di Wilhelm von Grumbach, morì 18/4 1567 a Gotha sul patibolo.

Brücke (von) Ernst Wilhelm (6/6 1819-7/1 92), di Berlino, fu prof. di fisiologia e d'anatomia all'Univers. di Vienna (occhio, organi vocali, colori).

Brucker 1) *Johann Jakob* (22/1 1696-21/11 1770), di Augusta, fu storico e filosofo (« Hist. critica philosophiae », 1742-44); – 2) *Raymond* (1800 28/2 75), di Compiègne, fu romanziere a Parigi.

Bruckmann 1) *Ferdinand Alexander* (21/2 1806-9/2 52), di Ellwangen, fu pittore di storia: m. a Stuttgart; – 2) *Franz Ernst* (27/9 1697-21/3 1753), di Marienthal presso ad Helmstädt in Brunswick, medico, fu naturalista; m. a Wolfenbüttel.

Bruckner 1) *Anton* (4/9 1824-11/10 96), di Ansfelden nell'Alta Austria, fu organista di Corte e compositore a Vienna; – 2) *Isaak* (1686 1762), di Basilea, fu distinto meccanico.

Brückner Alexander (5/8 1834-16/11 96), di Pietroburgo, fu storico, sino al 1891 prof. nell' Università di Dorpat; visse poi a Jena.

Brudenell James Thomas « Earl of *Cardigan* » (1797-1868) si distinse come Generale di cavalleria in Crimea, specialmente a Balaclava.

Brüderer Johann Jakob (1817-71), di Heiden in Appenzell, fu astronomo alla Specola di Ginevra.

Brudzewski Albertus (1445-97) fu astronomo polacco.

Brue André, fu 1697-1702, poi ancora 1714-20 e 1723 Direttore degli stabilimenti francesi in Senegambia.

Brué Étienne Hubert (20/3 1786-16/7 1832), di Parigi, fu cartografo.

Brueghel v. Breughel.

Brueys « d' Aigaïlliers » François Paul (11/2 1753-1/8 98), di Uzès, fu l'Ammiraglio francese sconfitto e morto dagli Inglesi ad Abukir.

Brueys (de) David Augustin (1640-25/11 1723), di Aix, fu commediografo francese; m. a Montpellier.

Brugada Antonio (don), 19° sec., di Madrid, fu pittore di storia; m. 17/2 1863 a Madrid.

Bruges (de) Gerard v. David.

Brügge (van) 1) *Jan* (Giovanni), 14° sec., fu pittore fiammingo miniaturista; – 2) *Jan* v. Joriszoon; – 3) *Gerard* v. David.

Brugger (-gher) Friedrich (13/1 1815-9/4 70), di Monaco di Baviera, scult.

Bruggink Jacob (1801-55), di Amsterdam, fu pittore di paesaggio.

Brughi (Bruchi) Gio. Battista (1678-1744), di Roma, fu, prima, pittore di storia e poi mosaicista.

Brugi Biagio, di Orbetello (n. 13/8 1855), prof. di istituzioni di diritto romano all' Università di Padova.

Brugière Aimable Guillaume Prosper « Baron de *Barante* » (10/6 1782-23/11 1866), di Riom, fu diplomatico e scrittore storico (« Hist. des ducs de Bourgogne », 1824-28) e politico; m. a Barante (Puy-de-Dôme); suoi « Souvenirs » ed. 1893-96; fu dal 1815 sua moglie Césarine d'*Houdetot*.

Brugieri Gio. Battista (1678-1744), di Lucca, fu pittore di storia.

Brugmann Karl Friedrich, di Wiesbaden (n. 16/3 1849), filologo, dal 1887 prof. all' Università di Lipsia.

Brugmans Sebald Justin (24/3 1768-22/7 1819), di Franeker, medico ed ana-

Digitized by Google

tomico, fu prof. di storia naturale e di chimica all' Università di Leida.

Brugnatelli Luigi Valentino (14/2 1761-24/8 1818), di Pavia, fu ivi dal 1786 prof. universitario di chimica generale; ne scrisse Cossa (1857); suo figlio *Gaspare* (25/4 1795-31/10 1852) fu naturalista e chimico; il figlio di questo, *Tullio* (commend.) (n. 1825) è dal 1859 prof. di chim. gener. all' Univ. di Pavia.

Brugno Innocente, 16°-17° sec., di Udine, fu pittore di storia.

Brugnoli Bernardino, 15°-16° sec., di Verona, nipote (da sorella) del Sammicheli, fu architetto.

Brugnone Carlo Giovanni (27/8 1744-3/3 1818), di Ricaldone (Acqui), fu anatomico, 1768-1815 Direttore della Scuola veterinaria di Torino.

Brugsch Heinrich Karl (18/2 1827-9/9 94), di Berlino, fu celebre egittologo, dal 1870 Direttore della « École d' Égyptologie » a Cairo in Egitto; m. a Charlottenburg.

Bruguière Jean Guillaume (1750-1/10 99), di Montpellier, naturalista, viaggiò in Levante; m. ad Ancona.

Brühl 1) *Heinrich* (conte) (13/8 1700-23/10 63), di Gangloffsömmern in Turingia, fu Ministro onnipotente, ma inetto e scialacquatore, di Augusto III Re di Polonia ed Elettore di Sassonia; – 2) *Julius*, di Varsavia (n. 18/2 1850), prof. di chimica tecnologica al Politecnico di Leopoli; – 3) *Karl Bernhard*, 19° sec., di Praga, fu prof. di zootomia all' Univ. di Vienna; m. 14/8 1899.

Bruhns Karl Christian (22/11 1830-25/7 81), di Plön in Holstein, fu astron. e matematico, dal 1860 a Lipsia.

Bruin v. Bruyn.

Bruis (de) 1) *Pierre* (« de *Bruys* »; Brusio; Bruzio), della Provenza (?), discepolo d'Abelardo, fu eresiarca, 1126 a Saint-Gilles in Linguadoca arso; i suoi seguaci furono detti « Petrobrusiani »; – 2) *Robert* v. Bruce 9).

Brukhusius v. Broekhuizen.

Brulart Charles (abbé) detto « Brulart de Léon », 16°-17° sec., fu diplomatico francese, 1612-15 a Venezia; m. 25/7 1649 a Parigi.

Brule (de) Albert, 16°-17° sec., fiammingo, fu scultore in legno e lavorò (1598) a Venezia.

Brulé Gace, 13° sec., poeta frances.

Brüll Ignaz, di Prossnitz in Moravia (n. 7/11 1846), pianista e compositore.

Brullé Gaspard Auguste (7/8 1809-21/1 73), di Parigi, fu entomologo.

Brulliot Franz (16/2 1780-13/11 1836), di Düsseldorf, fu scrittore d'arte (« Diction. des monogrammes », 2ª ed. 1832-34); m. a Monaco di Baviera.

Brullov (Brülov) Carl Pavlovič (1799-23/6 1852), di Pietroburgo, fu celebre pittore di storia, ritratto e genere, dal 1832 in Italia; m. a Marciano (Arezzo); suo fratello *Alexander* (1800-21/1 77) fu architetto e pittore.

Brulon v. Duchemin.

Brumel Antonius, 15°-16° sec., fiammingo, fu contrappuntista, dal 1505 alla Corte ducale di Ferrara.

Brummel George Bryan (7/6 1778-30/3 1840) fu un famoso « dandy » (« arbiter elegantiarum ») inglese.

Brun 1) *Franz*, 16° sec., fu incisore tedesco; – 2) *Friederike* v. Münter.

Brun 1) *Antoine* v. Brun-Rollet; – 2) *Nicolas Antoine*, 18°-19° sec., di Beauvais, fu pittore di genere e ritratto; – 3) *Sylvestre Joseph* (1792-1854), di Parigi, fu scultore.

Brun (le) v. Lebrun.

Bruna Francesco Saverio (1745-1817), di Zagabria, gesuita, matem. e meteorologo, fu prof. di matematica superiore all' Università di Pest.

Brunacci 1) *Bartolommeo*, 1ª metà 16° sec., di Chieri, fu Tesoriere della Duchessa Beatrice di Savoia, 13/12 1533 dall' Imperatore Carlo V fatto Conte palatino; – 2) *Giovanni* (2/12 1711-30/10 72), di Monselice, fu, a Padova, paleografo, numismatico (« De re nummaria Patavinorum », 1744), sfragistico e storico; – 3) *Vincenzo* (3/3 1768-16/6 1818), di Pisa, fu dal 1801 prof. di matematica all' Università di Pavia, seguace del metodo analitico del Lagrange; dal 1811 Ispettore generale della pubbl. istruz. del Regno Italico; m. a Pavia.

Brunamonti v. Bonacci 1).

Brunati Gabriele, di Brescia (n. 1852), pittore, ad Albese (Como).

Brunck Richard Franç. (30/12 1729-12/6 1803), di Strasburgo, fu filologo.

Brune 1) *Adolphe* (8/9 1802-1/4 80), di Parigi, fu pittore di storia e ritrat-

Digitized by Google

to; – 2) *Christian* (17/9 1789-16/4 1849), di Parigi, fu pittore di paesaggio e acquerello; fu sua moglie la pittrice parigina Aimée *Pagès* (1803-66); – 3) *Guillaume* (13/3 1763-2/8 1815), di Brives-la-Gaillard, rivoluzionario, fu Generale francese, dal 1804 Maresciallo, 1806-7 Governatore delle città anseatiche; m. (assassinato) ad Avignon.

Bruneau 1) «de Tours», 13° sec., fu trovero; ne scrisse Brachet (1865); – 2) v. Luigi XVII (Francia).

Bruneau-Audibran François Adolphe, di Parigi (n. 8/9 1810), incisore in rame.

Brunechilde («Brunehaut») (534-28/2 613), figlia del Re visigoto Atanagildo, fu dal 566 moglie del Re *Sigeberto* d'Austrasia; sorella minore di *Galsuinta*, la moglie del Re *Chilperico* I di Neustria (m. 584), allorchè questa fu fatta assassinare dal marito per sposare l'amante *Fredegonda* (m. 597), per vendicarla, provocò lo scoppio di lunga e orrenda guerra fratricida; vedova dal 575, essendole stato assassinato il marito, fu dal 596, dopo la morte del figlio Childeberto, Reggente in Austrasia e Borgogna pei nipoti *Teoderico* II (m. 613) e *Teodeberto* II (m. 612); caduta finalmente nelle mani del Re Clotario II, fu da questo barbaramente fatta morire a Renève in Borgogna; ne scrisse Drapeyron (1867).

Brunel Marc Isambard (Sir) (25/4 1769-12/12 1849), di Hacqueville in Eure, fu celebre ingegnere a Londra, autore del «tunnel» sotto al Tamigi; suo figlio Isambard *Kingdom* (cognome della madre) *Brunel* (9/4 1806-15/9 59) fu celebre ingegnere navale inglese.

Brunelles v. Amelot.

Brunelleschi 1) *Betto* fu con Corso Donati capo dei Neri di Firenze; diresse poi la congiura per cui Corso fu ucciso; divenuto onnipossente in Firenze, si rese odioso e venne 1311 ucciso; – 2) *Filippo* («Brunellesco») (1377-16/4 1446), di Firenze, fu sommo architetto («cùpola di Santa Maria del Fiore»), e fu pure scultore e pittore; ne scrissero Antonio di Tuccio *Manetti* (15° sec.; ed. 1812 da Moreni; 2ª ed. 1887), Fabriczy (1892); – 3) *Giulio*, 2ª metà 16° sec., di Udine, fu pittore.

Brunelli 1) *Gabriello*, 17° sec., fu scultore bolognese; – 2) *Gerolamo* (1550-22/2 1613), di Siena, fu ellenista ed orientalista, prof. nel Collegio Romano; – 3) *Giovanni* fu dal 1852 Cardinale; m. 1861 a Osimo; – 4) *Giovanni Battista*, 18° sec., di Bologna, fu pittore.

Brunene Hugues, 12°-13° sec., di Rodez, trovatore; morì certosino.

Brunengo Giuseppe, di Piverone (Ivrea) (n. 12/1 1821), gesuita, scrittore.

Brunet 1) *Carlo* (1809-1/10 93), di Cuneo, fu politico, dal 26/1 1889 Senatore; – 2) *Gaspard Jean Baptiste* (14/6-1734-14/11 93), di Valetisol nel Delfinato, fu Generale francese, dal 25/4 1793 Comandante in capo dell'esercito francese d'Italia, 8/6 e 12/6 sconfitto dai Piemontesi al Col de Raus, poi per la caduta di Tolone accusato di tradimento, 10/9 1793 destituito e 14/11 ghigliottinato; – 3) *Gilbert*, Vescovo di Salisbury, viaggiò in Svizzera e Italia, m. 1648; – 4) *Jacques Charles* (2/11 1780-16/11 1867), di Parigi, fu bibliografo; – 5) *Marguerite* detta *Montansier* (1730-13/7 1820), di Bayonne, fu direttrice e fondatrice di teatri; m. a Parigi.

Brunet-Debaines Louis, di Havre (n. 1845), pittore di paesaggio.

Brunet de Presle Charles (10/11 1809-12/9 75), di Parigi, grecista.

Brunetière Ferdinand, di Tolone (n. 19/7 1849), letterato e critico, a Parigi, dal 1895 dell'Accademia.

Brunetta Enrico Augusto «Conte d'*Usseaux*» (1/9 1840-21/1 94), di Pinerolo, figlio del Tenente Generale Conte *Carlo Augusto* (m. 1863), fu Tenente Generale; m. a Perugia.

Brunetti 1) *Angelo* detto *Ciceruacchio* (1800-49), di Roma, popolano trasteverino, fu dal 1846 l'idolo del popolo romano; ruinata la Repubblica, fuggì; caduto insieme coi suoi due figli *Lorenzo* di 19 e *Luigi* di 13 anni in mano agli Austriaci, venne (in una coi figli) 10/8 1849 fucilato presso alle Bocche del Po; – 2) *Domenico*, 1ª metà 17° sec., di Bologna, fu musicista; – 3) *Francesco Saverio*, 18° sec., di Corinaldo, fu prof. di matem. e filosofia a Roma; – 4) *Gaetano* (1753-1808), di Pisa, fu violinista e compositore, dal

Digitized by Google

1766 a Madrid; – 5) *Lodovico* (21/6 1813-8/12 99), di Rovigno, fu prof. d'anatomia patologica all' Univ. di Padova; – 6) *Sebastiano* (1619-49), di Bologna, fu pittore di storia; – 7) *Vincenzo* (conte) (23/2 1761-17/10 1839), di Bologna, fu sotto il Regno Italico e anche dopo, fino al 1825, a Milano Direttore generale del Censo; m. a Bologna.

Brunetto (Ser) v. Latini.

Brunfels Otto, 15°-16° sec., di Magonza, prima certos. e poi protestante, fu med. e botan. a Berna; m. 23/12 1531.

Brunforte v. Polenta (da) (Bern.).

Brunhilda = Brunechilde (v.).

Bruni 1) *Antonio*, 16°-17° sec., segretario del Duca Francesco Maria II d' Urbino, fu letterato (« Epistole poetiche »); – 2) *Antonio Bartolommeo* (2/2 1759-31/12 1823), di Cuneo, fu violinista; – 3) *Bruno* (1713-96), di Firenze, prete delle scuole pie, fu insigne scrittore teologico; m. a Roma; – 4) *Domenico*, 16° sec., di Pistoia, fu letterato (« Difesa delle Donne », 1552); v. Domenichi; – 5) *Domenico* (1591-1666), di Brescia, fu pittore di prospettiva e d' architettura; – 6) *Feodor* Antonovič (1800-75), n. a Milano, fu pittore russo di storia e di genere, Direttore dell'Accademia di Pietroburgo; – 5) *Francesco*, 14° sec., fiorentino, fu, prima, prof. di retorica e poi segretario pontificio; – 6) *Gerolamo*, 17° sec., fu pittore di battaglie, discepolo del Courtois; – 7) *Giovanni*, 19° sec., di Siena, fu pittore di storia; – 8) *Giovanni Battista*, 2ª metà 17° sec., di Castrogiovanni, francescano, fu fisico e pittore; – 9) *Giulio*, 17° sec., piemontese, fu pittore di storia; – 10) *Giuseppe Lorenzo*, 18° sec., di Torino, fu ivi prof. d' anatomia; scrisse in inglese dei Bagni di Vinadio (1760); m. 18/11 1775; – 11) *Leonardo* (1369-9/3 1444), di Arezzo (« Leonardo *Aretino* »), Segretario pontificio (molto favorito dal Papa Alessandro V), prima, e poi della Repubblica Fiorentina, fu umanista, storico (storia di Firenze, in latino) e biografo (Dante e Petrarca, in volgare); – 12) *Luca* (Lucio?), 2ª metà 16° sec., fu pittore a Vicenza; – 13) *Pier Fr.* v. Caletti Bruni; – 14) *Teofilo* (1569-1638), di Verona, cappuccino, fu matematico e meccanico (« Trattato di fare gli Orologi », 1617); m. a Vicenza.

Brunialti Attilio, di Vicenza (n. 2/4 1849), giureconsulto, politico e fecondo scrittore; Consigliere di Stato.

Brunn Heinrich (23/1 1822-23/7 94), di Wörlitz presso a Dessau, fu archeologo; m. a Monaco di Baviera.

Brunne (de) v. Manning (Rob.).

Brunner 1) *Heinrich*, di Wels nell'Alta Austria (n. 22/6 1840), dal 1873 prof. di storia del diritto tedesco all' Università di Berlino (« Deutsche Rechtsgeschichte », 1887-92); – 2) *Jean* (29/9 1804-29/11 62), di Ballstall nel Canton di Soletta, fu rinomato meccanico a Parigi; – 3) *Johann*, di Monaco di Baviera (n. 1813), pittore di genere; – 4) *Johann Konrad* (16/1 1653-2/10 1727), di Diessenhofen presso a Sciaffusa, fu celebre anatomico, prof. di medicina all' Università di Heidelberg (« Experim. nova circa pancreas », 1682; « Physiologica de glandulis duodeni cogitata », 1687); medico dell' Elettore Palatino, che lo nobilitò (« Brunn von Hammerstein »); m. a Mannheim; – 5) *Joseph*, di Vienna (n. 1826), pittore di paesaggio; – 6) *Karl Emanuel* (25/1 1796-22/3 1867), di Berna, fu ivi prof. di chimica e farmacia; – 7) *Leopold* (1789-1849), di Vienna, fu pittore di paes.

Brünnich Morten Thrane (30/9 1737-19/9 1827), di Copenaghen, fu distinto naturalista danese.

Brünnow Franz Friedrich Ernst (18/11 1821-20/8 91), di Berlino, fu astronomo, 1865-74 prof. all' Università di Dublin; m. a Heidelberg.

Bruno 1) v. Brunone; – 2) (Santo) « da Segni » v. Brunone; – 3) « di Ser *Lapo* », 15° sec., di Firenze, fu fonditore in bronzo; – 4) 13° sec., di Longobucco (Rossano), fu un famoso chirurgo, che esercitò (vuolsi) l' arte sua a Padova ed a Verona (« Chirurgia magna »); – 5) « di Giovanni », 14° sec., fu pittore di storia, amico di Buffalmacco; – 6) (Fra), certosino, fu pittore, discepolo di Cristoforo Allori.

Bruno 1) *Antonio*, 16° sec., di Modena, fu pittore di storia; – 2) *Francesco* (1648-1726), di Porto Maurizio, fu pittore di storia; – 3) *Gaetano*, di Napoli (n. 28/3 1844), prof. di costruzioni

Digitized by Google

idrauliche e ponti in muratura alla Scuola d'appl. degli Ingegneri a Napoli; – 4) *Giordano* (1548-1600), di Nola, frate domenicano, filosofo, fu un precursore de' novi sistemi panteistici; mente vasta, a volta a volta profonda, spesso satirica, strana sempre e bizzarra; scrisse opere filosofiche, opuscoli polemici, poesie satiriche; perseguitato, fuggì; fu a Ginevra, a Parigi, a Londra, a Wittenberg, a Praga, ad Helmstedt, dal 1592 a Padova; 1598 a Venezia dall'Inquisizione arrestato; condotto a Roma, vi venne arso $^{17}/_{2}$ 1600 in Campo de' Fiori, dove $^{9}/_{6}$ 1889 gli fu eretto un monumento; ne scrissero Berti (1868), Sigwart (1880), Mariano (1881), Plumptree (1884); della sua filosofia scrisse G. Wilde (1901); sue opere latine pubbl. da Fiorentino (1879 e seg.); della sua commedia «Il Candelaio» scrisse Alfredo Baccelli; – 5) *Giovanni* «de' *Parcitadi*», 12°-13° sec., di Rimini, fu poeta, presunto inventore del sonetto ottonario; – 6) *Giovanni* (commend.), di Palermo (n. 1820), fu ivi, all'Università, prof. d'economia politica («La scienza dell'ordinamento sociale», 1858-63); – 7) *Giuseppe*, di Mondovì (n. 1828), prof. di geometria all'Università di Torino; – 8) *Leonardo* v. Bruni; – 9) *Lorenzo* (commend.) ($^{26}/_{4}$ 1821-$^{4}/_{3}$ 1900), di Murazzano, fu prof. di medicina operativa e clinica chirurgica all'Università di Torino, medico del Re Vittorio Emanuele II e della famiglia Reale, dal $^{16}/_{11}$ 1876 Senatore; filantropo; m. a Torino; – 10) *Niccolò* ($^{1}/_{7}$ 1839-$^{8}/_{2}$ 99), di Sampierdarena, fu ing. a Genova («acqued. De Ferrari»).

Bruno (di) v. Faà di Bruno.

Brunone 1) (925-$^{11}/_{10}$ 965), fratello dell'Imperatore Ottone I, colto e pio, fu dal 940 Cancelliere di Germania, dal 953 Arcivescovo di Colonia e dal 954 Duca di Lorena; m. a Reims; il discepolo suo *Ruotgero* fu il suo 1° biografo; – 2) v. Gregorio V (S. Sede); – 3) (Santo) (970-$^{14}/_{2}$ 1009), dei «Conti di *Querfurt*», canonico a Magdeburg, andò come missionario tra i Prussiani e fu da questi decapitato (insieme con 18 suoi compagni); commem. $^{15}/_{10}$; – 4) 1ª metà 11° sec., zio materno dell'Imperatore Corrado II, fu dal 1033 Vescovo di Würzburg (perciò detto «*Erbipolense*»), scrittore ecclesiastico; m. 1015; – 5) «il Sassone», 11° sec., di Magdeburg, monaco, fu Cancelliere dell'antirè Ermanno; 1082 scrisse una «Historia belli Saxonici»; – 6) (Santo), 11° sec., di Colonia, istituì 1086 nella solitudine detta «la Chartreuse» presso a Grenoble un novo e assai rigoroso ordine monastico, che venne poi detto dei «Certosini» (e la cui regola fu scritta 1134 dal Priore *Guigone*); 1089 a Roma, si ritirò più tardi presso a Squillace, dove 1101 morì; commem. $^{6}/_{10}$; – 7) (Santo) (1049-$^{18}/_{7}$ 1123), di Asti («l'*Astense*»), della casa dei *Solero*, fu insigne teologo, Vescovo di Segni, poi Abate di Monte Cassino, ma dal Papa Pasquale II rimandato a Segni; nella lotta delle investiture uno dei prelati più intransigenti; biografo del Papa Leone IX; commem. $^{18}/_{7}$.

Brunori Federico detto *Brunorino*, 16°-17° sec., di Gubbio, fu pittore.

Brunow Ludwig, di Lutheran presso a Lübz in Mecklenburg-Schwerin (n. $^{9}/_{1}$ 1843), scultore a Berlino.

Brun-Rollet Antoine (1810-$^{25}/_{9}$ 58), di Saint-Jean de Maurienne, visse 23 anni nelle regioni intorno all'alto Nilo; m. a Chartum.

Bruns Ernst Heinrich, di Berlino (n. $^{4}/_{9}$ 1848), astronomo a Lipsia.

Bruns (von) Victor ($^{9}/_{8}$ 1812-$^{18}/_{8}$ 83), di Helmstädt, fu celebre laringologo, prof. di chirurgia a Tübingen; suo figlio *Paul* (n. $^{2}/_{7}$ 1846), di Tübingen, gli successe nella cattedra.

Brunswick 1) *Hieronymus*, 15° sec., di Strasburgo, fu chirurgo; – 2) *Therese* (contessa) (1779-1867), n. in Ungheria, fu amata da Beethoven (la «Unsterbliche Geliebte»?); 1828 fondò a Pesth un asilo (il 1° in Ungheria).

Brunswick (di) 1) *Anna Maria* v. Alberto I (Prussia); – 2) *Baldassarre*, 2ª metà 14° sec., fratello di Ottone, fu Capitan di ventura in Italia; 1370 sposò Giacobella *Caetani*, figlia ed erede del Conte di Fondi; 1376 divenne cognato della Regina Giovanna I di Napoli e Despoto di Romania; – 3) *Carolina* Amalia Elisabetta ($^{17}/_{5}$ 1768-$^{7}/_{8}$ 1821), figlia di Carlo Guglielmo Duca di Brunswick-Wolfenbüttel, fu $^{8}/_{4}$ 1795 sposata

Digitized by Google

dal Principe Giorgio di *Galles*, poi Re Giorgio IV di Granbretagna e Irlanda e di Hannover; 1796, dopo la nascita della figlia (Carlotta), fu dal marito abbandonata; 1814 abbandonò l'Inghilterra e visse molto nella Villa d'Este sul Lago di Como in intimità coll'ex dragone, poi corriere, poi (da lei nominato) conte e ciambellano Bartolommeo *Pergami* di Crema; 1820 volle ritornare come Regina a Londra (processo scandaloso di divorzio); non le fu concesso di assistere 19/7 1821 all'incoronazione del Re; – 4) *Cristiano* (20/9 1599-16/6 1626), 3° figlio del Duca Enrico Giulio di Brunswick-Wolfenbüttel, dal 1616 Vescovo luterano di Halberstadt, fu poi uno dei più noti condottieri nella guerra di 30 anni, detto «il Furioso di Halberstadt»; m. a Wolfenbüttel; – 5) *Ferdinando* (principe) (12/1 1721-3/7 92), figlio del Duca Ferdinando Alberto II di Brunswick-Bevern, fu Feldmaresciallo prussiano; – 6) *Ottone*, della linea di *Brunswick-Grubenhagen*, fu dal 1363 Capitano di ventura in Italia, tutore dei figli del Marchese Giovanni II Paleologo di Monferrato, poi, dal 25/9 1376 marito (4°) della Regina Giovanna I di Napoli, Principe di *Taranto*, 1382-84 prigioniero nella rocca di Molfetta; m. 1399.

Brunswick-Bevern (di) 1) v. Antonio Ulrico 2); – 2) *Augusto Guglielmo* (duca) (10/10 1715-2/8 81) fu Generale prussiano; m. a Stettin; – 3) v. Ferdinando Alberto; – 4) *Luisa Amalia* v. Augusto Guglielmo.

Brunswick-Grubenhagen (-ghen) v. Brunswick (di) 6).

Brunswick-Lüneburg (di) 1) v. Bernardo; – 2) *Carlotta Felicita* v. Rinaldo I (Modena); – 3) *Enrico* (duca) successe 1528 al Frundsberg nel comando dei Lanzichenecchi in Italia; – 4) v. Giorgio (Brunswick); – 5) v. Guglielmo; – 6) v. Ottone.

Brunswick-Öls (di) Federico Augusto (principe) (1740-1805), fratello minore del Duca Carlo II di Brunswick-Wolfenbüttel, fu letterato (scrisse anche in italiano); m. a Weimar.

Brunswick-Wolfenbüttel (di) 1) v. Antonio Ulrico 1); – 2) v. Enrico; – 3) v. Federico Guglielmo.

Brunton Mary *Balfour* (1778-1818), di Burray nelle Isole Orcadi, fu romanziera e visse a Edimburgo.

Brusa 1) *Emilio*, di Ternate (Varese) (n. 9/9 1843), insigne giurista, già prof. all'Università di Amsterdam, poi a quella di Torino di diritto e procedura penale; – 2) *Gian Francesco*, 18° sec., di Venezia, compos. di musica.

Brusafferro Gerolamo, 18° sec., fu pittore veneto di storia; m. 1760.

Brusantini 1) *Alessandro* (conte), 17° sec., di Modena, fu dal Tassoni, per odio personale, nella «Secchia rapita» schernito sotto la maschera del «Conte di *Culagna*»; – 2) *Vincenzo*, 16° sec., di Ferrara, fu poeta («Angelica innamorata», 1550); m. 1570.

Brusasco Lorenzo, di Castello di Annone (n. 17/10 1838), prof. di patologia e clinica medica nella Scuola di medicina veterinaria di Torino.

Brusasorzi v. Ricci (Domen.).

Brusati 1) *Giulio Cesare* (1693/4-1/1 1743), di Belinzago, gesuita, fu letterato; – 2) *Tebaldo* («Brusato»), 1304-5 Conte di Romagna, fu 1311 Capo dei Guelfi a Brescia; 19/5 1311 caduto nelle mani d'Arrigo VII, fu, per volere di questo, con barbaro supplizio ucciso; ne scrisse Bettoni Cazzago (1874).

Brusch (bruš) 1) *Caspar* («Bruschio») (19/8 1518 15/11 57), di Schlackenwalde in Boemia, fu storiografo, naturalista e poeta; morì assassinato; – 2) *George Jarvis*, di Brooklyn (n. 15/12 1831), mineralogista.

Brusco 1) *Cornelio* v. Poelenburg; – 2) *Gerolamo* (1742-30/3 1820), di Savona, fu pittore di storia.

Bruscoli, 16° sec., fu pittore fiorentino di storia.

Brusina Spiridione, di Zara (n. 1845), naturalista, a Zagabria.

Brusio (Pietro) v. Bruis 1).

Brusoni Gerolamo, 17° sec., di Legnano, fu letterato e storiografo («La Fuggitiva», 1640; storia di Pellegrina Buonaventuri, figlia di Bianca Capello e moglie del Conte Ulisse Bentivoglio Manzoli di Bologna); fu storiografo ducale di Savoia; ne scrisse Claretta (1873).

Brusquet v. Triboulet.

Brüssel (van) 1) *Anton*, 16° sec.,

fu pittore a Siviglia; – 2) *Bern.* v. Orley; 3) *Herman* (1763-1815), di Haarlem, fu pittore di paesaggio e di storia; m. a Utrecht; – 4) *Paul Theodor* (1754-95) fu pittore olandese di fiori e frutte.

Brustoloni 1) *Andrea* (20/7 1662-25/10 1732), di Belluno, fu celebre scultore in legno a Venezia; – 2) *Gio. Battista,* 18° sec., di Venezia, fu incisore in rame.

Brutelle v. L'Héritier de Br.

Bruti Gian Michele (« Bruto »), 16° sec., di Venezia, fu viaggiatore e storiografo (« Florentinae Hist. libri VIII », 1562); m. in Transilvania.

Bruto (*Giunio*) 1) *Decimo* 264 a. Cr. in occasione dei funerali di suo padre fece dare per la 1ª volta a Roma un combatt. di gladiatori; – 2) *Decimo,* 2ª metà 2° sec. a. C. Proconsole romano in Spagna, varcò Duero e Miño e raggiunse la costa occidentale; 132 ritornò a Roma ed ebbe il trionfo e il soprannome di « *Galleco* »; – 3) *Decimo* congiurò contro Giulio Cesare, fu assediato in Modena da Antonio, liberato da Ottaviano, 43 a. Cr. ucciso; – 4) *Lucio,* nipote (da sorella) del Re Tarquinio Superbo, scacciò questo da Roma e fu il 1° Console della Repubblica; v. Arronte 3); – 5) *Marco* (85-42 a. Cr.), filosofo e politico romano, beneficato da Giulio Cesare, fu di questo 15/3 44 il principale assassino; vinto nella 2ª battaglia di Filippi, si uccise.

Bruto 1) *Gian Michele* v. Bruti; – 2) *Giunio* v. Languet.

Brütt Ferdinand, di Amburgo (n. 13/7 1849), pittore a Kronberg i. T.

Bruun 1) *Christian Walter,* di Copenaghen (n. 10/12 1831), bibliografo e biografo danese; – 2) *Heinrich Wilhelm* (25/5 1806-30/1 54), di Fredrikshamn in Finlandia, fu prof. di fisica e di matem. a Odessa; suo fratello *Philipp Jakob* (18/8 1804-15/6 80) fu storico, etnologo ed archeologo, pure prof. a Odessa (« Colonies italiennes en Gazarie », 1866); – 3) *Malthe Conrad* (12/8 1775-14/12 1826), di Thisted in Danimarca, 1800 per politica emigrò e visse a Parigi sotto il nome di *Malte-Brun* come letterato e geografo (« Géographie », 1803-7; « Précis de Géographie univ. », 1810), 1810 uno dei fondatori della « Société de Géogr. de Paris »; – 4) *Philipp J.* v. Bruun 2); – 5) *Thomas Krystoffer* (3/11 1750-24/6 1834) fu poeta danese.

Bruyck (van) Karl Debrois, di Brünn (n. 14/3 1828), musicista, a Vienna.

Bruycker (de) Frans Anton (1816-82), di Gent, fu pittore di genere.

Bruyère v. La Bruyère.

Bruyères Hippolyte, 1ª metà 19° sec., fu pittore francese di storia, genere e ritratto; m. 1856 a Poitiers.

Bruyères (de) v. Brienne 8).

Bruylants Gustave, di Lovanio (n. 10/1 1850), chimico e farmacologo.

Bruyn (broin) (van) 1) *Abraham,* 2ª metà 16° sec., di Anversa, fu pittore ed incisore in rame, dal 1577 a Colonia; suo figlio *Nicolaus* (1570-1655) fu pure incisore in rame; – 2) *Bartholomäus,* 1ª metà 16° sec., di Colonia, fu pittore; – 3) *Cornelis* (1652-1726?), di L'Aia, fu pittore olandese, viaggiatore e scrittore; m. a Utrecht; – 4) *Jan* (25/8 1620-21/10 75), di Gorkum, fu prof. di fisica all'Università di Utrecht; – 5) *Nicolaus* v. Bruyn 1); – 6) *Nicolaus* (1671-1752), di Amsterdam, fu poeta.

Bruyne (broine) (van) Anton, di Middelburg (n. 1840), ufficiale della marina olandese, 1878 e 79 esplorò nel Mar Polare Artico.

Bruyninx Daniel (1724-80), di Rotterdam, fu pittore di miniatura (ventagli) e di ritratto.

Bruyn Kops (broin-) (de) Jacob Leonard (22/12 1822-1/10 87), di Haarlem, fu economista; m. a L'Aia.

Bruyns (de) Anne Françoise, 17° sec., maritata *Bullart,* fu pittrice fiamminga di ritratto e storia a Brüssel.

Bruys (de) Pierre v. Bruis 1).

Bruzelin Emma (1810-69), di Parigi, maritata *Desportes de la Fosse,* fu pittrice di fiori e frutte.

Bruzelius Viktoria (1850-88), maritata *Benedictson,* fu letterata svedese (pseudon. « Ernst *Ahlgren* »); ne scrisse Key (1889).

Bruziano, 1°-2° sec. d. Cr., fu poeta epigrammatico greco.

Bruzio (Pietro) v. Bruis 1).

Bruzzesi Giacinto (colonnello) (17/12 1822-25/5 1900), di Cerveteri, fu caldo patriotta e valoroso soldato; 1851 riu-

Digitized by Google

scì con grande audacia a far evadere Kossuth dalla fortezza di Cutaia nell'Asia Minore; fu uno dei Mille di Marsala e fu l'eroe di Monte Suello (3/7 1866); m. a Milano.

Bruzzi Stefano, di Piacenza (n. 11/5 1835), pittore, a Firenze.

Bruzzo 1) *Gio. Battista* (15/8 1824-20/7 1900), di Genova, fu Tenente Generale, 24/3-19/10 1878 Ministro della guerra; dal 31/3 1878 Senatore; – 2) *Matteo* (1822-96), di Genova, armatore.

Bry (brai) (de) Theodor (1528-27/3 98), di Liegi, fu orefice ed incisore in rame, dal 1570 a Francoforte sul Meno come editore di stampe e di libri illustrati (« Voyage aux Indes »); così suo figlio *Johann Thedor* (1561-1623).

Bryan (braien) William Jennings, di Salem in Illinois (n. 19/3 1860), politico democratico nordamericano.

Bryant (braient) 1) *Jacob* (1715-1804), di Plymouth, segretario di Lord Marlborough, fu archeologo; – 2) *William Cullen* (3/11 1794-12/6 1878), di Cummington nel Massachusetts, fu celebre poeta; m. a Rollyn in Long Island; ne scrisse Bigelow (1890).

Bryce (brais) 1) *James* (22/10 1806-11/7 77), di Killaig in Irlanda, fu geologo, prof., prima, a Belfast e poi a Glasgow; m. per infortunio sul Loch Ness; – 2) *James*, di Belfast (n. 10/5 1838), politico e scrittore inglese (« The Holy Roman Empire », 9ª ed. 1888).

Brydges (braid-) 1) *George* « Lord *Rodney* » (19/2 1719-24/5 92), di Londra, fu celebre Ammiraglio inglese; ne scrissero Mundy (1830), Hannay (1891); – 2) *Samuel Egertorn* (Sir) (30/11 1762-8/9 1837), di Wootton House nel Kent, fu poeta e scrittore; m. a Ginevra.

Brydone (braid'n) Patrick (1741-1818), di Lennel House nel Berwickshire, fu viaggiatore (« A Tour through Sicily and Malta », 1773).

Bryne (brain) Albert, 17° sec., fu organista di San Paolo a Londra.

Brynjulf Sveinsson (14/9 1605-5/8 75) fu erudito e biografo islandese.

Brzoski Giovanni (« *Broscio* ») (1581-1652) fu un erudito enciclopedico polacco; m. a Cracovia.

Brzozowski Taddeo fu dal 2/9 1805 Generale (19°) dei Gesuiti; m. 5/2 1820.

Bua Mercurio (conte), 15°-16° sec., albanese, fu un Generale dell'Imperatore Massimiliano I.

Buache Philippe (7/2 1700-27/1 73), di Parigi, genero di de l'Isle, fu geografo regio; così suo nipote *Jean Nicolas* (15/2 1741-21/11 1825), di Neuville-au-Pont in Marne.

Bua Spata v. Heredia (J. F.).

Buat-Nançay (de) Louis Gabriel (conte) (2/3 1731-18/9 87), di Tortisambert (Lisieux), fu diplomatico e scrittore politico francese.

Bube Adolf (23/9 1802-17/10 73), di Gotha, raccolse le leggende popolari della Turingia.

Bubenberg (von) 1) *Adrian* (1414-79), di Spiez, Sindaco di Berna, fu 22/6 1475 il vincitore della battaglia di Morat; m. a Berna; – 2) *Johannes* (1290-1369), di Berna, dal 1319 Sindaco di questa città, riportò 21/7 1339 la vittoria di Laufen.

Bubikir v. Abu Bekr 4).

Bubna « von Littitz » Ferdinand (conte) (26/11 1768-6/6 1825), di Zamersk in Boemia, fu Tenente Maresciallo austriaco, dopo il 1814 Comandante militare del Piemonte e della Savoia e Governatore di Lione e dal 1818 Comandante militare di Lombardia; 1821 spaventò i liberali in Piemonte; amico leale del Conte Confalonieri, invano lo esortò a fuggire; m. a Milano.

Bucanus Wilhelm, 16°-17° sec., fu dogmatico calvinista, prof. a Losanna; m. 1613.

Bucca 1) *Dorotea* (1400-36), di Bologna, insegnò medicina; – 2) *Lorenzo*, di Palermo (n. 23/11 1857), prof. di geologia e mineralogia all'Università di Catania.

Buccellati Antonio (abate) (22/5 1831-7/2 90), di Milano, penalista, fu prof. all'Università di Pavia.

Buccelleni Antonio (1785-16/7 1864), di Brescia, fu letterato (« Selve »).

Buccellino (« Butelin ») e *Leutari*, fratelli, 553 d. Cr. invasero con un'orda grande di Franchi e d'Alamanni l'Italia; nella ritirata il 2° fu sconfitto a Pesaro e morì di peste nel Veneto; il 1° venne 554 sconfitto e ucciso al Volturno da Narsete.

Bucchetti v. Buchetti.

Digitized by Google

Bucchi Ermocrate (5/9 1842-14/9 85), di Urbino, fu pittore a Milano.

Bucchia Gustavo (1829-9/11 89), di Brescia, ingegnere, fu prof. all' Università di Padova, dal 25/11 1883 Senatore; m. a Resiutta.

Bucci 1) *Agostino* (« Buccio »), 16° sec., fu prof. di filosofia a Torino; m. 1593; – 2) *Antonio* (abate) (1727-93), di Faenza, insegnò ivi filosofia.

Buccio 1) *Ag.* v. Bucci 1); – 2) *Renallo*, 2ª metà 14° sec., di Aquila degli Abruzzi, fu cronista.

Buccleuch v. Monmouth.

Buccola Gabriele (17/2 1854 5/3 85), di Mezzoiuso (Palermo), fu psicologo positivista; m. a Torino.

Bucelin = Buzlin (v.).

Bucella Niccolò, 16°-17° sec., di Padova, fu anatomico; m. a Cracovia.

Buccelleni 1) *Ant.* v. Buccelleni; – 2) *Ottavio* (11/8 1674-16/5 1752), d. Carniola, gesuita, fu letterato; m. a Graz.

Buccellino v. Buccellino.

Bucero v. Butzer.

Buch (von) Christian Leopold (26/4 1774-4/3 1853), di Stolpe nell' Ukermark, fu celebre geologo (« diffusione dei ghiacciai »); m. a Berlino.

Buchan (beken) 1) *Alexander*, di Kinnesswood in Scozia (n. 11/4 1829), meteorologo; – 2) *David* (1780-1837?) fu navigatore artico inglese (1818 a Spitzbergen colle navi « Dorothea » e « Trent »); dal suo 2° viaggio (1837) non ritornò; – 3) *Elspeth* v. Simpson; – 4) *William* (1729-1805), di Ancrum in Roxburghshire, fu medico e scrittore (« Domestic Medicine », 1769), dal 1788 stabilito a Londra.

Buchanan 1) *Claudius* (12/3 1766-9/2 1815), di Cambuslang (Glasgow), 1797-1808 a Calcutta, tradusse i Vangeli in persiano e in hindustani; – 2) *Dugald* (1716 68), scozzese, fu poeta gaelico; – 3) *George* (1/2 1506-28/9 82), di Killearn in Stirlingshire, fu celebre scrittore, umanista, riformatore e storico (« Rerum Scoticarum historia », 1690); m. a Edimburgo; ne scrissero Irving (1817), P. Hume Brown (1890); – 4) *George* (Sir) (1830-5/5 95) fu celebre igienista a Londra; – 5) *James* (22/4 1791-1/6 1868), di Stony Batter in Penns., fu 1857-61 Presid. (15°) degli Stati Uniti d'America; – 6) *John Young*, di Glasgow (n. 20/2 1844), chimico, prof. a Edimburgo: – 7) *Robert William* (18/8 1841-10/6 1901), di Caverswall in Staffordshire, fu celebre poeta, novellista e autore drammatico a Londra; ne scrisse Stodart-Walker (1901).

Buchara v. Said Abd ul Achad.

Buchbinder Simon, di Radzyn in Polonia (n. 1856), pittore, a Monaco.

Bücheler Franz, di Rheinberg (n. 3/6 1837), filologo (latinista), prof. all' Università di Bonn.

Buchell (van) Arnold (« Buchellio ») (17/3 1565-15/7 1641), di Utrecht, fu archeologo e viaggiatore (« Iter Italicum », ed. in parte 1900).

Büchelt Karl Edvard, di Eisenberg in Sassonia Altenburg (n. 22/4 1835), incisore in rame.

Bucher Adalbert Bruno (24/4 1826-9/6 99), di Köslin, fu Direttore del Museo Austriaco d'arte e d'industria.

Bücher Karl, di Kirberg in Nassau (n. 16/2 1847), economista, dal 1890 prof. a Karlsruhe.

Buchetti Luigi Maria (13/3 1747-28/10 1804), di Milano, gesuita, fu letterato; m. a Venezia.

Buchez Philippe (31/3 1796 12/8 1865), di Matagne la-Petite in Ardennes, fu il più cospicuo discepolo di Saint-Simon; 1848 Presid. dell' Assemblea Nazionale di Francia; m. a Rodez.

Buchheim Rudolf (1/3 1820 25/12 79), di Bautzen, fu farmacologo.

Buchholtz Andreas Heinrich (25/11 1607-20/5 71), di Schöningen in Brunswick, fu letterato e poeta.

Buchholz 1) *Reinhold* (2/10 1837-17/4 76), di Francoforte sull' Oder, fu zoologo e viaggiatore (1869 nel Mare Glaciale Artico sulla nave « Hansa »; 1872 75 nel Camerun); m. a Greifswald; – 2) *Wilhelm* v. Stinde.

Buchhorn Karl Christian (10/4 1770-13/11 1856), di Halberstadt, fu incisore in rame a Berlino.

Buchka (von) Karl Heinrich, di Rostock (n. 7/5 1856), chimico.

Buchmann o *Bibliander* Theodor (1504 26/11 64), di Bischofszell in Turgovia, fu teologo e orientalista (tradusse il Corano); m. a Zurigo.

Büchmann Georg (4/1 1822-24/2

Digitized by Google

84), di Berlino, fu letterato (« Geflügelte Worte » 1864; 14ª ed. 1884).

Buchner 1) *Ernst* (5/11 1812-2/1 72), di Monaco di Baviera, fu ivi prof. di medicina legale; suo figlio *Hans* (16/12 1850-6/4 1902) fu dal 1894 prof. d'igiene a quella Univers.; – 2) *Hans* v. Buchner 1); – 3) *Johann Andreas* (6/4 1783-5/6 1852), di Monaco di Baviera, fu ivi prof. di farmacia all'Università; così suo figlio *Ludwig Andreas* (23/7 1813-23/10 97); – 4) *Ludwig Andreas* v. Buchner 3); – 4) *Max*, di Monaco (n. 25/4 1846), medico e viaggiatore, dal 1887 Direttore del Museo etnogr. di Monaco.

Büchner Ludwig (29/3 1824-30/4 99), di Darmstadt, fu filosofo materialista (« Kraft und Stoff », 1855, 17ª ed. 1892); sua sorella *Luisa* (12/6 1821 28/11 77) fu letterata; suo fratello *Georg* (17/10 1813-19/2 37) fu poeta (m. a Zurigo).

Bucholz Wilhelm Heinrich Sebastian (23/9 1734-16/12 98), di Bernburg, medico e farmacista a Weimar, fu scrittore scientifico; così suo nipote *Christian Fried.* (19/9 1770-9/5 1818), di Eisleben, prof. e farmacista a Erfurt.

Buchon Jean Alexandre (21/5 1791-29/4 1846), di Menetou-Salon in Cher, fu storico francese; m. a Parigi.

Buc'hoz Pierre Joseph (27/1 1731-30/1 1807), di Metz, fu medico e scrittore, prima, a Nancy e poi a Parigi.

Buchsbaum Hans, 1ª metà 15º sec., fu architetto a Vienna.

Buchta Richard (19/1 1845-29/7 94), di Radlow in Gallizia, fu esploratore nel Sudàn Orientale; m. a Vienna.

Bucic v. Zrinsky.

Bucine v. Vitelli (Giulio).

Buckhurst v. Sackville.

Bücking Hugo, di Bieber (Kassel) (n. 12/9 1851), geologo, prof. all'Università di Strasburgo.

Buckingham (bekinghem) James Silk (25/8 1786-30/6 1855) fu letterato e viaggiatore inglese.

Buckingham (di) 1) v. Stafford; – 2) v. Villiers.

Buckinghamshire v. Sheffield.

Buckland (becklend) William (12/3 1784-14/8 1856), di Axminster (Dev.), fu geologo; suo figlio *Francis Trevelyan* (17/12 1826-19/12 80) fu naturalista.

Buckle (bekl) 1) *George Earle*, di Twerton (Bath) (n. 10/6 1854), dal 1884 editore dei « Times »; – 2) *Henry Thomas* (24/11 1821-29/5 62), di Lee in Kent, fu scrittore (« Hist. of the Civilisation in England », 1858-61); m. a Damasco.

Buckley (beckli) (« Bucleo ») William, 1ª metà 16º sec., di Lichfield nello Staffordshire, fu matematico alla Corte del Re Edoardo VI d'Inghilt.

Bucknill John Charles (1817-30/7 97) fu celebre alienista a Londra.

Buckstone (beckston) John Baldwin (8/9 1802-31/10 79), di Londra, fu attore ed autore drammatico.

Bucleo v. Buckley.

Bucquet Jean Baptiste Michel (18/2 1746-24/1 80), di Parigi, fu prof. di chimica all'École de Médicine.

Bucquoi v. Longueval.

Bucquoy Marie Edme Jules, di Péronne (n. 14/8 1829), medico e scrittore a Parigi.

Bucquoy (de) Jakob, 1ª metà 18º sec., di Amsterdam, fu geografo e cartografo (1719-35 alle Indie Orientali).

Bud v. Hunyadi.

Budaeus v. Budé.

Budal Hans (1830-79), di Trondhjem, fu scultore; 1860-70 a Roma.

Budasri, 1º sec. a. Cr., principe indiano, fu per conquista Gran Re di Jarlung (Tibet).

Budassi Francesco, di Urbino (n. 27/10 1852), ivi prof. universitario di storia del diritto italiano.

Budberg (von) 1) *Andreas* (barone) (1750-1812) fu dal 1806 Ministro russo degli affari esteri; – 2) *Andreas* (barone) (1820-81) fu diplomatico russo; – 3) *Roman* (22/2 1816-4/3 58), di Strandhof presso a Reval, fu poeta tedesco; – 4) *Woldemar Dietrich* (barone) (1740-14/7 84), di Reval, fu pittore di paes.

Budd George (1808-82), di North Tawton in Devonshire, fu a Londra celebre medico, quale fu a Bristol suo fratello *William* (1811-80).

Budda v. Gautama.

Budde 1) *Emil Arnold*, di Geldern nella Prussia Renana (n. 28/7 1842), fisico, naturalista e scrittore; – 2) *Johann Franz* (« Buddeo ») (25/6 1667-19/11 1729), di Anklam, fu prof. di filosofia ad Halle e poi di teologia protestante a Jena.

Budden Henry, inglese, dal 1865

ed by Google

fu in Italia instancabile fautore dell'alpinismo; m. 11/12 1895 a Torino.

Buddenbrock (von) Henrik Magnus (1687-1743), della Livonia, fu Generale svedese; per l'infelice campagna del 1741 contro i Russi venne 16/7 1743 decapitato a Stocolma.

Buddeo v. Budde 2).

Budé Guillaume (Budaeus) (1467-1540), di Parigi, fu umanista.

Budenz Joseph (1836-18/4 92), di Rasdorf presso a Fulda, fu prof. di scienza comparata delle lingue altaiche all'Università di Budapest.

Budeo v. Budé.

Budes (de) 1) *Jean Baptiste* «Conte de *Guébriant*» (2/2 1602-24/11 43), n. nel castello di Plessis-Budes (Saint-Brieuc), fu Maresciallo di Francia; m. a Rothweil di ferita; fu dal 1632 sua moglie Renée du *Bec-Crespin* (1614-2/9 59), dama energica e astutamente intrigante, 1645 mandata col titolo di «Ambasciatrice straordinaria» a Varsavia per condurre al Re Ladislao la Principessa Maria Luigia Gonzaga sua sposa; – 2) *Sylvestre*, 2ª metà 14º sec., brètone, fu Capitan di ventura (anche in Italia), 1379 a Mâcon decapitato per ordine dell'antipapa Clemente (VII).

Budge (-ghe) Ludwig Julius (6/9 1811-14/7 88), di Wetzlar, fisiologo, fu prof. all'Università di Greifswald; suo figlio *Albert* (23/8 1846-17/7 85), di Bonn, fu anatomico; m. a Greifswald.

Budgell Eustace (1685-1736), di Saint Thomas presso a Exeter, fu uno dei più brillanti tra i fondatori del giornalismo in Inghilterra; rovinato di finanze e di riputazione, s'affogò.

Budin Pierre Constant, di Enencourt-le-Sec in Seine-et-Oise (n. 9/11 1846), celebre ginecologo a Parigi.

Büdinger (-gher) Max (1/4 1828-23/2 1902), di Kassel, fu storico (medio evo); m. a Vienna.

Budmanni Pietro, di Ragusa (n. 1835), linguista slavo.

Budovec Vaclav (1546-1621) fu dal 1609 in Boemia politico protestante; 21/6 1621 morì sul patibolo.

Budrio (da) 1) *Antonio* (1338-1408) fu prof. di diritto canonico, prima, a Ferrara e poi a Bologna; – 2) *Iacopone* v. Lippi (Iacopo).

Buedinger v. Büdinger.

Buell (de) 1) *Honorat* «Marquis de *Racan*» (1589-1670), di Roche-Racan in Touraine, fu poeta («Bergeries»; «Stances»; «Psaumes»), uno dei primi membri dell'Accademia; – 2) *Jean V*, 15º sec., fu famoso Condottiere in Francia; m. 1477 a Vaujours.

Bueri v. Medici (Giovanni).

Buet Charles (23/10 1846-25/11 97), di Chambéry, fu scrittore cattolico.

Bufalini 1) *Giovanni Ottavio* (15/1 1709-3/8 82), di Città di Castello, fu dal 21/7 1766 Cardinale e dall'1/12 1766 Vescovo di Ancona; – 2) *Leonardo*, 16º sec., di Udine, fu intagliatore (in verità valente topografo e disegnatore) a Roma, autore d'una famosa «Pianta di Roma» (1551-60); – 3) *Maurizio* (4/6 1787-31/3 75), di Cesena, fu celebre medico, fondatore della patologia sperimentale e positiva in Italia, 1835-61 prof. di clinica medica a Firenze, dal 18/3 1861 Senatore; m. a Firenze; suoi «Ricordi» ed. da Mariotti (1876).

Bufalo («de' Cancellieri») Innocenzo (1566-1610), di Roma, fu dal 9/6 1604 Cardinale; m. a Roma.

Buff 1) *Charlotte Sophie Henriette* (11/1 1753-16/1 1828), di Wetzlar, dal 14/4 1773 moglie di Johann Christian *Kestner* e dal 24/5 1800 vedova, fu veduta 9/6 1772 la prima volta da Goethe, il quale n'ebbe la fantasia accesa e la tolse a modello del personaggio di «Charlotte» del suo romanzo di «Werther»; m. ad Hannover; – 2) *Heinrich* (23/5 1805-23/12 78), di Rödelheim, fu prof. di fisica all'Università di Giessen; – 3) *Heinrich Ludwig* (23/8 1828-2/12 72), di Siegen, fu prof. di chimica nel Politecnico di Praga.

Buffa 1) *Amedeo* v. Biandrate 2); – 2) *Domenico* (17/1 1818-18/7 58), di Ovada, fu sociologo («Origini sociali») e politico, 16/12 1848-27/3 49 Ministro d'agricoltura; m. a Torino; – 3) *Giovanni*, di Casale Monferrato (n. 1871), disegnatore, a Milano.

Buffagnotti Carlo Antonio, 17º-18º sec., fu pittore di decoraz. e incisore in rame a Bologna e a Genova.

Buffalmacco v. Buonamico.

Buffalo Bill v. Cody.

Buffet Louis Joseph (26/10 1818-8/7

Digitized by Google

98), di Mirecourt in Vosges, fu politico francese bonapartista.

Buffeti Luigi Giuseppe (30/2 1751-15/7 1812), di Verona, fu pittore di stor.

Buffier Claude (25/5 1661-17/5 1737), n. in Polonia da genitori francesi, gesuita, fu filosofo, letterato e pedagogista; m. a Parigi.

Buffini Michele, 1ª metà 17° sec., fu pittore di storia a Firenze.

Bùffoli Luigi (commend.), di Chiari (n. 27/8 1850), convinto e attivissimo fautore della cooperaz. a Milano.

Buffon (de) v. Leclerc.

Bugaiev Nicolas, di Duscet nella Transcaucasia (n. 1837), prof. di matematica pura all'Univers. di Mosca.

Bugati Gaetano (don) (14/8 1745-20/4 1816), di Milano, fu archeologo.

Bugeaud de la Piconnerie Thomas Robert (15/10 1784-9/6 1849), di Limoges, soldato e politico, fu fautore ed autore della completa conquista francese dell'Algeria; Governatore Generale di questa dal 22/2 1841 e dal 31/7 1843 Maresciallo di Francia, 14/8 1844 sconfisse sul fiume Isly un grande esercito marocchino comandato da Sidi Mohammed, figlio del Sultano Mulai Abd ur Raman; fu fatto perciò « Duca d'*Isly* »; 5/6 1847 cedette il comando al Duca d'Aumale; fu scrittore militare; m. di colera a Parigi; ne scrisse il Conte d'Ideville (1881-82).

Bugenhagen (-gh-ghen) Johann (24/6 1485-20/4 1558), di Wollin in Pomerania (« il *Pomerano* »), organizzò le chiese luterane di Brunswick e di Danimarca; ne scrisse Hering (1888).

Bugge 1) *Sophus*, di Laurvig (n. 5/1 1833), prof. di filologia comparata e di norvegese antico all'Università di Kristiania; – 2) *Thomas* (12/10 1740-15/6 1815), di Copenaghen, fu astronomo; così suo figlio *Matthias* (1782-1820).

Buggianino fu architetto e scultore fior., discepolo del Brunelleschi.

Bugiano Basilio, 10°-11° sec., greco, fu Catapano (governatore) di Puglia e fondò 1017 la città di Troia; 1019 sconfisse a Canne il ribelle *Milone* di Bari.

Bugiardini 1) *Agostino* detto « *Ubaldini* », 16°-17° sec., di Firenze, fu scultore, discepolo di Gio. Caccini; m. 1623 in conseguenza d'una burla fattagli (facendogli mangiare gatto per lepre); – 2) *Giuliano*, 15°-16° sec., di Firenze, fu pittore di storia.

Buglio Luigi (29/1 1606-7/10 82), di Mineo, gesuita, dal 1637 missionario in Cina, fu scrittore cinese sotto il nome di *Li Lei-se*; m. a Pekino.

Buglione v. Goffredo.

Buglione di Monale Luigi (14/11 1821-8/12 84), di Saluzzo, fu Ammiraglio, dal 27/11 1844 Senatore.

Bugliono 1) *Benedetto* (1461-1521), di Firenze, fu scultore in terracotta; – 2) *Francesco*, 16° sec., fu scultore fiorentino; m. 1520 a Roma.

Bugnion Édouard, di Losanna (n. 1845), ivi, all'Accademia, prof. d'anatomia e embriologia.

Bühel (von) Hans, 15° sec., fu poeta tedesco a Colonia.

Buhl (von) Ludwig (4/1 1816-30/7 70), di Monaco di Baviera, fu patologo.

Bühler Georg (19/7 1837-8/4 98), di Berstel nell'Hannover, celebre sanscritista, fu 1863-80 prof. a Bombay; perì nel Lago di Costanza.

Buhot Félix Hilaire, di Valognes in Marne (n. 1847), pittore.

Bühren (von) (cambiato poi in « de *Biron*) Ernest Johann (22/12 1690-28/12 1772), di Kalzeem in Curlandia, fu favorito e Ministro onnipotente della Zarina Anna di Russia, che 1737 lo creò « Duca di *Curlandia* »; 1741 relegato in Siberia; 1769 abdicò in favore di suo figlio *Peter* (15/2 1724-13/1 1800) « Duca di *Curlandia* e di *Sagan* », il quale dovette 28/3 1795 rinunziare alla Curlandia; v. Talleyrand-Périgord (Edm.).

Buiè Abu Sciogià fu stipite dei « Buiidi », i quali 933-1056 furono Emiri al Omra a Bagdad e sovrani in Persia.

Buignet Henri (1815 8/5 76), di Chelles in Seine-et-Marne, fu chimico e fisico a Parigi.

Buijs (bais) 1) *Jakob* (1724-1801), di Amsterdam, fu pittore ed incisore in rame; – 2) *Jan Theodor*, di Amsterdam (n. 1828), dal 1864 prof. di diritto di Stato all'Università di Leida.

Buijs-Ballot Christoph Henrik Diedrik (10/10 1817-3/2 90), di Klötingen in Zelanda, fu celebre meteorologo, prof. all'Università d'Utrecht.

Buil y Aznar José (17/12 1712-10/7

Digitized by Google

91), di Montalban (Ternel), gesuita, fu matematico; m. a Ferrara.

Buirette v. Buyrette.

Buist George ($^{17}/_{11}$ 1805-$^{1}/_{10}$ 69), di Tannadice nel Forfarshire, fu astronomo a Bombay.

Buister (de) Philippe (1595-1688), di Anversa, fu scultore in Francia.

Bultenweg (boi-) Willem, 16°-17° sec., di Rotterdam, fu pittore di storia, paesaggio e genere; suo figlio *Willem* (1626-70) fu pittore d'animali.

Bukovac Vlaha, di Cavtat presso a Ragusa in Dalmazia (n. 1855), pittore di figura all'aria aperta.

Bülau Friedrich ($^{8}/_{10}$ 1805-$^{26}/_{10}$ 59), di Freiberg, fu scrittore di scienza di Stato, prof. all'Università di Lipsia.

Bulavin Conrat, 17°-18° sec., famoso Capo di Cosacchi, 1707 ribelle; vinto, si uccise.

Bulèo v. Égasse du Boulay.

Bulgacov v. Macario.

Bulgak v. Galitzin (Ivan).

Bulgarelli 1) *Marianna* (Benti) (1684-1734), di Roma (« *Romanina* »), fu celebre cantante, amica del Metastasio; – 2) *Rinaldo*, di Tossignano, $^{25}/_{1}$ 1365 provocò in Imola una sommossa contro gli Alidosi; ucciso.

Bulgaria v. Ferdinando (Bulg.).

Bulgárin Faddéi (Taddeo) Venedictovič (1789-$^{13}/_{9}$ 1859) fu scrittore politico-satirico russo (assolutista).

Bulgarini v. Carlo II (Mant.).

Bulgarini Gio. Battista (don) ($^{31}/_{12}$ 1836-$^{22}/_{4}$ 93), di Piancastagnaio (Siena), fu rosminiano, gagliardo polemista.

Bulgario v. Formoso (Papa).

Bulgaris 1) *Demetrio* ($^{1}/_{1}$ 1803-$^{11}/_{1}$ 78), d'Idra, fu uomo di stato greco; m. ad Atene; suo figlio *Leonida* (n. 1842) è politico; – 2) *Eugenio* (1716-1806), di Corfù, fu teologo, filosofo e letterato greco, dal 1779 a Pietroburgo.

Bulgaro, 12° sec., fu giurista bolognese, detto « *Boccadoro* »; m. 1166.

Bulgaroctono v. Basilio II (Cost.).

Bulgherini Martino, 14°-15° sec., di Siena, fu pittore di storia.

Bulich Francesco (don) (n. 1846) archeologo, a Spalato.

Bulifon Antonio, 2ª metà 17° sec., di Napoli, fu storiografo e archeologo.

Bulkeley v. Taloux de la Cartrie.

Bull 1) *George* ($^{25}/_{3}$ 1634-$^{17}/_{2}$ 1710), di Wells, fu teologo anglicano (« Defensio Fidei Nicenae », 1685); – 2) *John* (1563-$^{12}/_{3}$ 1628) fu organista e compositore inglese, cattolico, dal 1617 ad Anversa, presunto autore dell'inno nazionale « God save the King »; v. Carey; – 3) *Ole Bornemann* ($^{5}/_{2}$ 1810-$^{17}/_{8}$ 80), di Bergen in Norvegia, fu celebre violinista; ne scrisse Sarah Bull (1886); dal $^{17}/_{5}$ 1901 a Bergen suo monumento; – 4) *Sitting* v. Sitting Bull.

Bullant Jean, 16° sec., fu architetto francese; m. $^{10}/_{10}$ 1578.

Bullart v. Bruyns.

Bulle 1) *Konstantin*, di Minden (n. $^{30}/_{3}$ 1844), prof. a Brema, scrittore di storia moderna (anche del Regno d'Italia, 1890); – 2) *Oskar*, di Lehesten (Meiningen) (n. $^{14}/_{8}$ 1857), letterato, a Monaco di Baviera.

Buller 1) *Redvers Henry* (Sir) (n. 1839), Generale britannico, dall'ottobre 1899 Comandante in capo nella guerra contro i Buri, fu da questi $^{15}/_{12}$ 1899 sconfitto a Colenso e venne $^{18}/_{12}$ 1899 nel supremo comando surrogato da Lord Roberts; – 2) *William Lawry* (Sir), di Newark in Nova Zelanda (Bay of Islands) (n. $^{9}/_{10}$ 1838), ornitologo.

Bullialdo v. Boulliau.

Bulliard Pierre, 2ª metà 18° sec., di Aubepierre in Barrois, fu celebre botanico; m. 1793 a Parigi.

Bullinger (-gher) 1) *Heinrich* ($^{18}/_{7}$ 1504-$^{17}/_{9}$ 75), di Bremgarten in Argovia, riformatore svizzero, fu Parroco a Zurigo; di lui scrisse Pestalozzi (1858); la sua Storia della Riforma venne pubbl. 1838-40; fu sua moglie Anna *Adlischweiler* (1504-64); – 2) *Johann Balthazar*, 18° sec., di Langnau, fu pittore ed incisore in rame.

Bulmer William (1756-$^{9}/_{9}$ 1830), di Newcastle, fu stampatore a Londra.

Bulmerincq (von) August ($^{31}/_{7}$ 1822-$^{18}/_{8}$ 90), di Riga, fu prof. di diritto internazionale ad Heidelberg.

Bulnes Manuel fu 1841-51 Presidente della Repubblica del Chile.

Bulonde v. Labbé de Bulonde.

Bülow (von) 1) *Bernhard* (conte), di Klein Flottbeck in Schleswig-Holstein (n. $^{3}/_{5}$ 1849), figlio del Ministro di Stato prussiano *Ernst* von *Bülow*

Digitized by Google

(m. 1879), 1893-97 Ambasciatore tedesco presso alla Corte d'Italia, dal 20/10 1897 Ministro tedesco degli affari esteri, 1899 creato Conte, dal 17/10 1900 Cancelliere (4°) dell'Impero Tedesco; è sua moglie Donna Marianna *Beccadelli* dei Principi di *Camporeale* (n. 6/2 1848), figlia del Principe Domenico (m. 1863) e di Donna Laura Acton (v. Minghetti); - 2) *Cosima* v. Wagner (Rich.); - 3) *Eduard* (17/11 1803-16/9 53), di Berg presso ad Eilenburg in Sassonia, fu novellista tedesco; m. ad Oetlishausen in Turgovia; - 4) *Ernst* v. Bülow 1); - 5) *Frederik Rubeck Henrik* (4/2 1791-16/6 1858), di Nustrup in Schleswig, fu 1849 Generalissimo danese, 23/4 sconfitto a Kolding; - 6) *Friedrich Wilhelm* (16/2 1755-25/2 1816), di Falkenberg in Brandenburg, fu Generale prussiano, creato « Conte di *Dennewitz* » per la sua vittoria (6/9 1813) su Ney; - 7) *Hans Guido* (8/1 1830-13/2 94), di Dresda, fu celebre pianista e compositore; m. a Cairo in Egitto; - 8) *Heinrich* (barone) (16/9 1792-6/2 1846), di Schwerin, fu 1842-45 Ministro prussiano degli affari esteri; - 9) *Karl Eduard* v. Bülow 3); - 10) *Ludwig Hans* (conte) (14/7 1774-11/8 1825), di Essenrode in Brunswick, fu Ministro delle finanze del Regno di Vestfalia; - 11) *Margarete* (1861-2/1 85), n. a Smirne, fu scrittrice tedesca, a Berlino; scivolando co' pattini sul ghiaccio perì mentre salvava un ragazzo; - 12) *Otto*, 19° sec., pittore a Berlino: m. 1873.

Buloz François (1804-12/1 77), di Vulbens nell'Alta Savoia, fu dal 1831 direttore e dal 1845 principale proprietario della « Revue des Deux Mondes » e 1838-48 Direttore del « Théâtre-Français »; m. a Parigi.

Bulteau Louis (1625-93), di Rouen, fu storico ecclesiastico.

Bulthaupt Heinrich, di Brema (n. 26/10 1849), letterato e musicista.

Bulwer 1) *Edward* « Lord *Lytton* » (25/5 1803-18/1 73), di Londra, fu celebre e fecondissimo romanziere; 1827 sposò la bella irlandese Rosina *Wheeler* (1802-82), la quale 1836 per disgusto da lui si separò e divenne romanziera; m. a Torquay; deposto in Westminster Abbey; suo figlio *Edward Robert* 2° Lord *Lytton* (8/11 1831-24-11 91), n. a Londra, diplomatico e 1876-80 Vicerè d'India, dal 1880 « Conte di *Lytton* » fu poeta (pseudon. « Owen *Meredith* ») (m. a Parigi); - 2) *Henry* v. Lytton Bulwer.

Bulyowsky (von) Julius (n. 1827) scrittore ungherese, marito dell'attrice ungherese Lilla *Szylagyi* (n. 1833).

Bum Anton, di Brünn (n. 2/7 1856), medico a Vienna (« Mechanoterapia »).

Buma Jan (1694-1756), di Leeuwarden, fu pittore di paesaggio e letterato olandese.

Bumm Ernst, di Würzburg (n. 15/4 1858), ginecologo, prof. a Basilea.

Bumot, 2ª metà 16° sec., di Nevers, fu pittore di storia.

Bünau (von) Heinrich (conte) (2/6 1697-7/4 1762), di Weissenfels, fu uomo di Stato sàssone e storiografo tedesco.

Bunbury Henry William (1750-7/5 1811) fu caricaturista inglese.

Buncle (John) v. Amory.

Bundsen Johann (1766?-1829), di Assens in Fionia, fu pittore ed incisore in rame; m. ad Altona.

Bunel Jacob (1558 1614), di Tours, fu pittore di storia; m. a Parigi.

Bungay Thomas, 2ª metà 13° sec., francescano inglese, fu matematico.

Bunge (-ghe) 1) *Alex.* v. Bunge (von) 1); - 2) *Gustav* v. Bunge (von) 1); - 3) *Nicolaus* (n. 15/12 1842) prof. di chimica tecnologica all'Università di Kiev; - 4) *Rudolf*, di Köthen (n. 27/3 1836), poeta drammatico tedesco.

Bunge (-ghe) (von) 1) *Alexander* (24/9 1803-18/7 90), di Kiev, botanico e viaggiatore (Asia); m. a Dorpat; suoi figli: *Gustav* (n. 19/1 1844), dal 1885 prof. di fisiologia all'Università di Basilea, e *Alexander* (n. 28/10 1851), medico nella marina militare russa, viaggiatore (Siberia); - 2) *Nicolaus* (1821-16/6 95), di Kiev, fu economista e uomo di Stato russo; m. a Pietroburgo.

Bungener Louis Félix (29/9 1814-14/6 74), di Marsiglia, fu teologo e scrittore protestante a Ginevra.

Bungert (-gh-) August, di Mülheim an der Ruhr (n. 14/3 1846), compositore di musica (« Ciclo omerico »), a Berlino (parte dell'anno a Pegli).

Bungus (P.) v. Bongo.

Buniacovski Victor Iacovlevič

gitized by Google

(1804-89), n. in Podolia, fu matematico; m. a Pietroburgo.

Buniva Michel Francesco (15/5 1762-25/10 1834), di Pinerolo, fu prof. di medicina all' Università di Torino; introdusse in Piemonte il vaccino.

Bun Lan v. Tan Tai.

Bunnik (van) Jan (1654-1727?), di Utrecht, fu pittore di paesaggio e di storia, da giovane al servizio del Duca di Modena; dal 1684 a Utrecht; suo fratello *Jakob* (m. 1725) fu pure pittore.

Buns (van) Jakob, 16° sec., fu pittore e miniatore fiammingo.

Bunsen Robert Wilhelm (31/3 1811-16/8 99), di Göttingen, fu celebre chimico e fisico (18 9 con Kirchhoff scoprì l'analisi spettrale; scoprì anche la luce di magnesio), prof. a Heidelberg.

Bunsen (von) Christian (barone) (25/8 1791-28/11 1860), di Corbach in Waldeck, fu diplomatico prussiano (1816-38 a Roma) ed erudito (« Gott in der Geschichte », 1845-57; « Bibelwerk », 1858-70); m. a Bonn.

Bunte Hans, di Wunsiedel in Baviera (n. 25/12 1848), chimico e tecnologo (« gas illum. ») a Monaco di Baviera.

Buntzen Thomasine (9/11 1773-2/7 1856), di Copenaghen, 1790-99 moglie del poeta satirico ed autore drammatico danese Peter Andreas *Heiberg* (16/11 1758-30/4 1841; esule dal 1799 e dal 1800 a Parigi, dove morì cieco), poi moglie 1801-15 del Barone svedese *Ehrensvärd*, che, implicato nella congiura contro il Re Gustavo III, era stato esiliato e viveva a Copenaghen sotto il nome di *Gyllembourg* (cognome materno) e dal 1831 stabilita con suo figlio, il poeta e critico letterario danese Johann Ludwig *Heiberg* (14/12 1791-25/8 1860), fu, dal 1827, distinta scrittrice danese di novelle (pseudon. « Th. *Gyllembourg* »).

Bunyan John (1628-31/8 88), di Elstow presso a Bedford, fu scrittore mistico inglese (« Pilgrim's Progress », 1678-84); m. a Londra; ne scrisse J. Browne (2ª ed. 1886).

Buol-Schauenstein (—šauenstain) Karl Ferdinand (conte) (17/5 1797-28/10 1865) fu 11/4 1852-17/5 59 Ministro austriaco degli affari esteri.

Buommattei Benedetto (1581-1647), di Firenze, grammatico toscano, fu Segretario dell'Accad. della Crusca; ne scrisse Casotti (1714).

Buon Giovanni, 15° sec., di Gandino, e i suoi figli *Bartolommeo* e *Pantaleone* ed il nipote *Bartolommeo* « il Giovine » (1450-1529) furono architetti e scultori a Venezia.

Buonacciuoli 1) *Alfonso*, 16° sec., di Ferrara, tradusse la Geografia di Strabone e la descriz. della Grecia di Pausania; m. 1581; – 2) *Lodovico*, 15°-16° sec., di Ferrara, fu ivi prof. di filosofia e di medicina.

Buonaccorsi 1) *Buonaccorso* (1616-76), di Montesanto di Fermo, fu dal 1669 Cardinale; – 2) *Filippo* (1437-1/11 96), di San Gemignano, fu a Roma socio dell'Accademia di Pomponio Leto col nome di « *Callimaco* Esperiente », dal 1473 in Polonia, precettore dei figli del Re Casimiro IV, diplomatico e storico; m. a Cracovia; – 3) *Iacopo* (abate), 17°-18° sec., fu a Roma poeta e musicista; – 4) *Pierino* detto « del *Vaga* » (dal suo maestro) (1499-1547), di Firenze, fu celebre pittore e lavorò specialmente a Roma, a Genova, a Pisa e poi di novo a Roma; – 5) *Simone* (17/11 1708-27/4 76), di Macerata, fu dal 18/7 1763 Cardinale; m. a Roma; – 6) *Umberto*, Direttore della Zecca savoiarda di Nyon, fu 1405 decapitato.

Buonaccorso « di Cino », 14° sec., fu pittore fiorentino.

Buonaccossi = Bonacolsi (v.).

Buonafede 1) *Appiano* (in Arcadia « Agatopisto *Cromaziano* ») (4/2 1716-17/12 93), di Comacchio, fu monaco celestino, letterato e filosofo (« Istoria ed indole d'ogni filosofia », 1766-72); m. a Roma; – 2) *Francesco* (1474-15/2 1558) fu prof. di botanica a Padova, fondatore (1545) di quell'Orto botanico (il 1° del genere); – 3) *Niccolò* v. Euffreducci (Lodovico).

Buonagiunta v. Urbicciani.

Buonagrazia v. Marchioni (B.).

Buonamici 1) *Agostino* detto *Tassi* (1566-1642), di Perugia, fu celebre pittore di paesaggio, storia e marina e lavorò specialmente a Genova e a Roma; gran talento, ma cattiva condotta (a Livorno galeotto); m. a Genova; – 2) *Antonio* (canonico), 17° sec., di Pra-

Digitized by Google

to, fu letterato, amico del Redi; – 3) *Castruccio* v. Buonamici 8); – 4) *Filippo Maria* v. Buonamici 8); – 5) *Francesco*, di Pisa (n. 21/10 1836), ivi nell'Università prof. di diritto romano (« Sull'Indice [« Syntagma »] degli autori e dei libri che servirono alla compilazione delle Pandette », 1901); Senatore; – 6) *Giuseppe*, di Firenze (n. 12/2 1846), pianista; – 7) *Lazzaro* (1479 11/2 1532), di Bassano Veneto, fu letterato; m. a Padova; – 8) *Pier Giuseppe* (egli stesso poi per bizzarria volle chiamarsi *Castruccio*) (18/10 1710-23/2 61), di Lucca, fu, prima, soldato nell'esercito napolitano, e poi storico (« De rebus ad Velitras gestis », 1746), dal Duca di Parma nominato Conte; m. a Lucca; suo frat. *Filippo Maria* (29/2 1705 30/11 80) fu Segret. pontif. d. lettere latine; – 9) *Vincenzo*, 17° sec., di Lucca, fu archit.ed ingeg.

Buonamico «di Cristofano» detto *Buffalmacco*, 13°-14° sec., di Firenze, fu pittore; visse povero e allegro e morì nel pubblico spedale.

Buonanni 1) *Filippo* (1638-30/1 1725), di Roma, fu gesuita, naturalista, critico d'arte, archeologo e numismatico, dal 1698 Soprintendente del Museo Kircheriano; – 2) *Marta*, 16° sec., di Palermo, maritata *Balliano*, fu letterata; m. 1595.

Buonaparte 1) *Beatrice* v. Camino (da) 10); – 2) *Carlo Maria* v. Bonaparte; – 3) *Iacopo*, 1ª metà 16° sec., di San Miniato al Tedesco, fu testimonio e cronista del terribile sacco di Roma del 1527; m. 1541; – 4) *Pietro* v. Camino (da) 7); – 5) *Ranieri*, 18° sec., di San Miniato, fu dal 1750 prof. di medicina all'Univ. di Pisa; m. 1758.

Buonarroti 1) *Faustina*, 1ª metà 19° sec., di Firenze, maritata *Sterlini*, fu letterata; – 2) *Filippo* (18/11 1661-8/12 1733), di Firenze, pronipote del grande Michelangelo, fu archeologo; – 3) *Filippo Michele* (11/11 1761-15/9 1837), di Pisa, nipote (dal figlio Leonardo) del precedente, rivoluzionario, prese parte 1796, a Parigi, alla congiura di Babeuf (di cui poi scrisse, 1828); 1806-15 a Ginevra, 1815-30 a Brüssel, poi a Parigi come maestro di musica sotto il nome di *Rémond*; – 4) v. Michelangelo; – 5) *Michelangelo* « il Giovine » (1568-11/1 1646), di Firenze, nipote (dal fratello Buonarroto) del grande Michelangelo, fu distinto letterato e vago poeta (« Tancia », 1612, commedia) e pubblicò 1623 le poesie di suo zio e come Arciconsolo dell'Accademia della Crusca si chiamò l'« Impastato »; fu pure collezionista d'arte.

Buonaventura v. Siena (da).

Buonaventuri v. Capello.

Buonazia Lupo, di Prato in Toscana (n. 18/7 1844), prof. di arabo al Collegio Asiatico di Napoli.

Buoncompagni v. Boncompagni.

Buoncompagno, 13° sec., di Firenze, fu uomo allegro e prof. di grammatica all'Università di Bologna.

Buonconsiglio (Bonconsigli; Boniconsilii) Giovanni detto « il *Marescalco* », 2ª metà 15° sec., di Vicenza, fu pittore di storia.

Buonconte v. Montefeltro.

Buonconti Gianpaolo (1565?-1605), di Bologna, fu pittore; m. a Roma.

Buoncore v. Buonocore.

Buoncori Gio. Battista (1643-99), di Campli (Teramo), fu pittore di storia.

Buondelmonte (« de' Buondelmonti ») 1) *Andrea* v. Buondelmonte Scolari; – 2) *Benedetto* (1481-1533), di Firenze, fu spudorato e iniquo partigiano dei Medici; – 3) *Buondelmonte* segnò colla sua tragica morte (la mattina di Pasqua 1215 venne assassinato a piè del Ponte Vecchio in vendetta dell'oltraggio da lui fatto agli Amidei rompendo a questi fede col promettere la mano a Beatrice di Forese *Donati*) una data fatale nella storia di Firenze, cioè il principio delle discordie e guerre civili; – 4) *Cristoforo*, 15° sec., di Firenze, visitò le isole greche e ne scrisse; – 5) *Esaù* v. Maria Angelina; Tommaso (Giannina); – 6) *Filippo* v. Buondelmonte Scolari; – 7) v. Giovanni Gualberto; – 8) *Giovanni* (1545-1611), di Firenze, fu letterato; – 9) *Giuseppe Maria* (18/9 1713-7/2 57), di Firenze, detto « l'Abate », figlio di *Francesco Gioacchino* (m. 18/2 1774, ultimo di sua casa), fu letterato; m. a Pisa; – 10) *Maddalena* v. Leonardo I (Leucadia); – 11) *Matteo* v. Buondelmonte Scolari; – 12) *Maria* v. Maria Mad. (Santa, Pazzi); – 13) *Zanobi* (1491-1527), di Firenze, frequentatore degli Orti Rucel-

Digitized by Google

lai, 1521 per titolo di congiura condannato a morte, riuscì a fuggire; 1527 ritornò in patria e morì a Barga di peste; compagna nelle traversie e nella morte pure gli fu la moglie Maria di Luca *Albizzi*.

Buondelmonte Scolari Filippo detto « *Pippo Spano* » (da « ispàn », conte) (1369-27/12 1426), fiorentino d'origine, a 13 anni andò in Ungheria col mercante Luca *Del Pecchia* (che aveva grandi negozi a Buda), dove per la mirabile sua abilità di tenere i conti e le ragioni ottenne la fiducia e il favore, prima, dell'Arcivescovo di Strigonia e poi del Re Sigismondo e di questo divenne amministratore, consigliere, Bano (Ispan, ossia conte) di Temesvar, e da ultimo Condottiero d'armi, distinto per molte e segnalate vittorie, specialmente sui Turchi; 1410 fu ambasciatore di Sigismondo Imperatore ai Fiorentini; 1411 e 1412 invase il Friùli; m. a Lippa e fu sepolto ad Alba Reale; suo fratello *Matteo* (m. 13/1 1426 a Varadino) fu dal 1416 « Despoto di Rascia »; il cugino *Andrea* (m. 17/1 1426) fu Vescovo di Varadino.

Buonfanti 1) *Antonio* detto « il *Torricella* », 17° sec., di Ferrara, fu pittore di storia; – 2) *Maurizio* (marchese), fiorentino (?), fu viaggiatore, m. nel luglio 1885 nell'alto Congo.

Buonfigli Antonio (1680-1750), di Siena, fu pittore di storia.

Buonfiglio Benedetto, 15° sec., di Perugia, fu pittore di storia, di ritratto e di grotteschi a Roma.

Buongiovanni 1) *Pellegra*, 18° sec., di Palermo, maritata *Rossetti* a Roma, fu letterata; – 2) *Salvatore*, 19° sec., pittore di storia.

Buoni 1) *Iacopo Antonio* (1527-87), di Ferrara, fu medico e scrit. (« Dialogo del Terrem. »); – 2) *Silvestro*, 15° sec., di Napoli, fu pitt. di storia; – 3) *Tommaso*, 16°-17° sec., fu gioviale prete lucchese (« Accadem. lettioni », 1605).

Buonincontro Lorenzo (1411-1502?), di San Miniato, matematico e cosmografo, fu prof. d'astronomia a Napoli; colle sue lezioni divulgò il poema astronomico di Caio *Manilio* (dell'età augustea); m. a Roma.

Buoninsegna. v Boninsegna.

Buon Ladrone v. Disma (Santo).

Buono 1) (Santo), fratello di Sant'Avito, fu Cancelliere del Re Sigeberto III d'Austrasia e poi Vescovo di Clermont; m. 15/1 710; – 2) (Altobello?), 12° sec., fu celebre architetto e scultore, specialmente a Venezia.

Buono 1) *Bart.* v. Buon; – 2) *Giovanni* v. Buon; – 3) *Iacopo* (1690-1750), di Bologna, fu pittore di storia; – 4) *Silvestro*, 2ª metà 16° sec., di Napoli, fu pittore di storia.

Buono v. Dal (e Del) Buono.

Buonocore Francesco (1769-99), di Santo Spirito d'Ischia, perì sul patibolo per la libertà.

Buonomo Alfonso, di Napoli (n. 12/8 1829), compositore di musica.

Buononcini v. Bononcini.

Buonpensiere Emilio Claudio, di Gravina in Puglia (n. 2/2 1849), pit.

Buonporto Francesco Antonio, 17° 18° sec., di Trento, fu musicista.

Buonsenso v. Baravalle.

Buonsignori 1) *Francesco* v. Monsignori; – 2) *Maddalena*, 14° sec., di Bologna, maritata *Bianchetti*, spiegò leggi in patria dal 1380; m. 1396; – 3) *Niccolò*, di Siena, fu al sèguito dell'Imperatore Arrigo VII.

Buontalenti Bernardo (1536-1608), di Firenze, fu architetto (28/4 1577 per ordine del Granduca Francesco iniziò la costruzione della città di Livorno), scultore e pittore; fu anche meccanico e pirotecnico (« dalle *Giràndole* »).

Buontempi 1) *Andrea*, 14° sec., di Perugia, fu dal 1363 Vescovo di Perugia e dal 1378 Cardinale; m. 1390 a Recanati; – 2) *Giov.* v. Angelini B.

Buonvicini v. Bonvicini.

Buonvicino v. Bonvicino; Bonvesin (de la Ripa).

Buonvisi 1) *Buonviso* (1561-1603), di Lucca, fu in Ungheria qual Commissario generale dell'esercito pontificio; dal 3/3 1598 Cardinale; m. a Bari; – 2) *Francesco* (1625 1700), di Lucca, fu Nunzio in Polonia e a Vienna, dall'1/9 1681 Cardinale, dal 1690 Vescovo di Lucca; – 3) *Gerolamo* (1607-77), di Lucca, fu dal 9/4 1657 Cardinale.

Buoso v. Dovera (da).

Buot Jacques, 17° sec., matem. e fisico, fu prof. a Parigi; m. 1675.

Digitized by Google

Bupalo v. Ateniide.

Buquoy v. Longueval.

Buragna Carlo (1632-79), di Alghero, fu rimatore; m. a Napoli.

Burali d'Arezzo Scipione (in religione *Paolo*) (1511-78), d' Itri di Gaeta, già famoso avvocato a Napoli, poi chierico regolare teatino, fu Vescovo di Piacenza, dal 17/5 1570 Cardinale e dal 1576 Arcivescovo di Napoli.

Buranello v. Galuppi (Bald.).

Burani v. Roucoux.

Burano Antonio (1738 92), di Roma, fu compositore di musica.

Burat Amédée (1809 26/5 83), di Parigi, fu mineralogista e geologo.

Buratti 1) *Antonio,* 18° sec., fu incisore in rame a Venezia; - 2) *Carlo,* 16°-17° sec., fu architetto romano; - 3) *Gerolamo,* 1ª metà 17° sec., fu pittore di storia, discepolo del Cigoli; lavorò ad Ascoli Piceno; - 4) *Pietro,* 18°-19° sec., di Venezia, fu caustico poeta dialettale; ne scrisse Malamani.

Burbage (-bès) Richard fu attore tragico inglese; m. 13/3 1619 a Londra.

Burbarini Deifebo (1619-80), di Siena, fu pittore di storia.

Burbure « de Wesembeck » Léon (1812-89), di Termonde nella Fiandra Orientale, fu musicista.

Burcardo 1) (Santo) v. Fuldrado; - 2) fu Margravio di Turingia e morì 904 combattendo contro i Magiari; - 3) 10° sec., fu Duca di Svevia e 966 venne da Ottone I mandato con un esercito in Italia contro Adalberto di Berengario II; - 4) (in francese « Brocard »), 10°-11° sec., Vescovo di Worms, fece compilare (1010) una raccolta di leggi ecclesiastiche in forma di sentenze e proverbi; m. 1025; - 5) v. Halberstadt (d'); - 6) 12° sec., di Strasburgo, notaro, andò 1175 in Levante come Ambasciatore dell' Imperatore Federico Barbarossa a Saladino e del suo viaggio poi scrisse; - 7) (Santo) 12°-13° sec., fu dal 1188 Priore (2°) dei Carmelitani; m. verso il 1221; commem. 2/9; - 8) 13° sec., sàssone, fu domenicano, autore d' una importante descrizione della Terrasanta, dove dimorò 1274-84; - 9) 14° sec., Burgravio di Magdeburg, fu 1358 Luogotenente imperiale (in qualità di paciere) in Lombardia; - 10) (Giovanni) 15°-16° sec., di Strasburgo, fu dal 1483 Maestro delle cerimonie nella Corte di Roma e Vescovo di Civita Castellana, autore d' un diligente diario; m. 1505; - 11) v. Schwanden (di).

Burch (van der) 1) *Albert* (1672-1730?), di Delft, fu pittore di storia e ritratto e incisore in rame; - 2) *André* (1761-1803), di Montpellier, fu pittore di paesaggio; m. a Parigi; così suo figlio *Jacques Hippolyte* (1796-1854).

Burchelati Bartolommeo (1548?-29/3 1632), di Treviso, fu medico, filosofo e letterato (« Epitaphiorum dialogi », 1583).

Burchell William (1788-1863) fu botanico e viaggiatore inglese.

Burchi Augusto, di Firenze (n. 12/2 1853), pittore decoratore.

Burchiello v. Domenico.

Burci 1) *Carlo* (1815-4/2 75), di Firenze, fu ivi prof. d' anatomia patologica; dal 1860 Senatore; - 2) *Niccolò* (« Burzio ») (1450-1520), di Parma, prof. di belle lettere a Bologna, fu musicografo (« Musices opusculum », 1487).

Burckhard Max, di Korneuburg (n. 14/7 1854), giurista, dal 1890 Direttore del « Burgtheater » di Vienna.

Burckhardt 1) *Jakob* (25/5 1818-8/8 97), di Basilea, fu storico dell'arte italiana; - 2) *Johann Karl* (30/4 1773-21/6 1825), di Lipsia, dal 1797 a Parigi, fu astronomo; - 3) *Johann Ludwig* (24/11 1784-17/10 1817), di Losanna, per conto della Società Africana di Londra, viaggiò, dal 1809, nel Levante (sotto veste maomettana e col nome di « Sceicco *Ibrahim* ») (Siria, Nubia, Mecca, Medina, Sinai), occupandosi specialm. di studi sulla lingua e sulla storia degli Arabi; m. al Cairo; la Soc. Geogr. di Londra ne pubblicò i Giornali di viaggio; - 4) *Karl Friedrich,* di Sissach (Basilea) (n. 27/12 1830), matematico, prof. all' Università di Basilea.

Burckmair Hans (1473-1531), di Augusta, figlio del pittore *Thomas* (m. 1523), fu celebre pittore ed incisore in rame.

Burdach Karl Friedrich (12/6 1776-16/7 1847), di Lipsia, fisiologo, fu prof. d' anatomia a Königsberg; e tale fu poi suo figlio *Ernst* (25/2 1801-10/10 76).

Digitized by Google

Bürde Samuel Gottlieb (7/12 1753-28/4 1831), di Breslau, fu poeta tedesco; m. a Berlino.

Burdeau Auguste Laurent (10/9 1851-12/12 94), di Lyon, fu filosofo e politico francese; m. a Parigi.

Burdett-Coutts Angela Georgina (baronessa), di Londra (n 21/4 1814), figlia del politico inglese Sir Francis *Burdett* (1770-1844) e nipote (per sua madre Sophia) del banchiere Thomas *Coutts* (1735-1822) ed erede (1837) della ricchissima Harriot *Mellon* (attrice, poi moglie successivamente di Thomas Coutts e del Duca di *Saint Albans*), famosa per opere di beneficenza; sposò 1881 William *Ashmead-Bartlett* di Plymouth (n. 1846).

Burdin Charles (1790[1791?]-1874), francese, fu ingegnere civile, 1° a spiegare (1824) l'idea della « turbina », poi perfezionata e messa in pratica dal suo discepolo Benoît *Fourneyron* di Saint-Etienne (31/10 1802-8/7 67) (ingegnere civile a Parigi); m. ad Aix.

Burdino v. Bourdin 2).

Burdo Adolphe, di Liegi (n. 1849), viaggiatore in Africa.

Burdy Henri Auguste, di Grenoble (n. 23/7 1833), scultore ed incisore in medaglie e pietre dure.

Bure (« Bureo ») 1) *Anders* (1571-1646) fu il 1° cartografo della Svezia; - 2) *Johan Thomas* detto « Bureo Agrivillense » (15/3 1568-22/10 1652), di Åkerby, fu archeologo svedese.

Bure (de) v. Cauvin.

Bureau 1) *Edmond*, di Lille (n. 9/4 1830), scrittore militare, prof. a Parigi; - 2) *Jean* « Signore di *Montglas* », 15° sec., fu Tesoriere e Generale dell'artiglieria di Francia; m. 5/7 1463; sua moglie Jeanne *Hesselin* detta « Jeanne *Burelle* » fu dama d'onore di Maria d'Anjou Regina di Francia.

Buren 1) v. Cauvin; - 2) v. Egmont; - 3) v. Bühren (von).

Buren (van) 1) *Jacob*, 15° sec., fu miniaturista fiammingo; - 2) *Martin* (5/12 1782-24/7 1862), di Kinderhook in New-York, fu 1837-41 Presidente (8°) degli Stati Uniti d'America; ne scrissero Butler (1862), Shephard (1888), Bancroft (1889).

Büren (von) Friedrich, 11° sec., di Büren (Wäschenbeuren, ora Wäscherschlösschen presso a Lorch in Svevia), edificò il castello di « Hohenstaufen » e fu stipite della casa di questo nome; v. Federico I (Svevia).

Bùreo v. Bure.

Burette Théodore (1804-8/1 47), di Parigi, fu storiografo.

Burg (von) Adam (barone) (28/1 1797-1/2 1882), di Vienna, matematico e tecnologo del Politecnico di Vienna.

Burg (van der) 1) *Adriaans* (1693-1733), di Dordrecht, fu pittore di ritratto e d'interni; - 2) *Dirk* (1723-73), di Utrecht, fu pittore di paesaggio e d'animali; - 3) *Eduard Alexander*, di L'Aia (n. 4/7 1833), prof. di farmacologia e tossicologia all'Università di Leida; - 4) *Jan*, 17° sec., di Utrecht, fu pittore di ritratto.

Bürg Johann Tobias (24/12 1766-25/11 1834), di Vienna, fu astronomo.

Burgain Luís Antonio (1812-74), di Havre, dal 1829 a Rio de Janeiro, fu autore drammatico brasiliano.

Burgardo v. Burcardo.

Burgau (von) Peter, 18° sec., fu pittore d'uccelli e fiori a Vienna.

Bürgel (-ghel) Konstantin, di Liebau in Slesia (n. 24/6 1837), pianista e compositore, a Berlino.

Burger (-gh-) 1) *Adolph*, 19° sec., di Berlino, pittore di genere; - 2) *Georg Arnold* (8/8 1649-8/5 1712), di Norimberga, fu matematico; - 3) *Johann*, di Burg in Svizzera (n. 31/5 1829), incisore in rame; - 4) *Ludwig* (19/9 1825-22/10 84), di Cracovia, fu pittore e illustratore; m. a Berlino

Bürger (-gher) 1) *Antoinette Sophie* (23/2 1781-25/2 1868), di Paderborn, maritata *Schröder*, dal 1818 vedova, fu celebre attrice di tragedia; m. a Monaco di Baviera; sua figlia Sophie *Schröder* maritata *Devrient* (6/12 1804-26/1 60; n. ad Amburgo; m. a Coburgo) fu cantante; - 2) *Gottfried August* (1/1 1748-8/7 94), di Molmerswende presso ad Halberstadt, fu poeta lirico tedesco; m. a Göttingen; ne scrissero Döring (1826), Pröhle (1856); 3 volte infelicemente ammogliato, dal 1774 con Dora *Leonhart*, dal 1785 con sua cognata Auguste *Leonhart* e dal 1790 con Elise *Hahn* di Stuttgart (19/11 1763-

Digitized by Google

$^{24}/_{11}$ 1833), la quale (1792 divorziata) divenne commediante, declamatrice, artista plastico-mimica e scrittrice; – 3) *Hugo* v. Lubliner.

Burges William ($^{2}/_{12}$ 1827-$^{20}/_{4}$ 81), di Londra, fu architetto.

Burgess 1) *James*, di Kirkmahoe in Dumfriesshire (n. $^{14}/_{8}$ 1832), Direttore generale delle ricerche archeologiche in India; – 2) *John Bagnold* (1830-97), di Chelsea, fu pittore (della Royal Academy); – 3) *John Charles* (1798-1863) fu pittore inglese di fiori; – 4) *Richard* (reverendo) (1796-$^{12}/_{4}$ 1881) fu archeologo inglese; – 5) *Thomas* (1784-1807) fu pittore inglese; – 6) *William* (1749-1812) fu pittore inglese.

Burggraf Karl, 19° sec., di Halberstadt, fu pittore di genere.

Burgh (de) Hubert, 12°-13° sec., dal 1227 « Conte di *Kent* », fu uomo di Stato inglese; m. $^{12}/_{5}$ 1243.

Burgher Schalk, di Lijdenburg nel Transvaal (n. 1852), Generale buro.

Burghers Michael, 2ª metà 17° sec., olandese, fu incisore a Oxford.

Burghersh (Lord) v. Fane.

Burghley (Lord) v. Cecil (W.).

Bürgi (-ghi) Jobst (« Giusto *Birgio* ») ($^{28}/_{2}$ 1552-$^{31}/_{1}$ 1632), di Lichtensteig in Svizzera, orologiaio del Langravio Guglielmo IV d'Assia, costruì strumenti astronomici e calcolò (contemp. con Neper, ma indipendentem. da esso) tavole logaritmiche (1620).

Burgkmair = Burckmair (v.).

Burgmein v. Ricordi (Giulio).

Burgmüller Johann (1806-$^{18}/_{2}$ 74), di Ratisbona (m. a Beaulieu in Seine-et-Oise) e suo fratello *Norbert* ($^{14}/_{1}$ 1808-$^{7}/_{5}$ 36), di Düsseldorf (m. ad Aquisgrana), furono pianisti.

Burgo v. Del Burgo.

Burgos « y Mantilla » 1) *Francisco*, 17° sec., di Burgos, fu pittore; – 2) *Isidoro*, 2ª metà 17° sec., fu pittore di ritratto e poeta spagnolo.

Burgoyne (bergoin) John Fox (Sir) (1782-1871), figlio del Generale e autore drammatico inglese *John* (1723-92), fu nella guerra di Crimea Capo del Genio britannico.

Burgschmiet (-šmit) Jakob Daniel ($^{11}/_{10}$ 1796-$^{7}/_{3}$ 1858), di Norimberga, fu fonditore in bronzo.

Burgundio 1) 12° sec., di Pisa, fu letterato e glossatore; – 2) (Nic.) v. Bourgoigne.

Burgundofara v. Fara.

Burguy Georges Frédéric (1823-66), di Montbéliard, fu grammatico e lessicografo francese, prof. a Berlino.

Burhenne Georg Heinrich ($^{9}/_{2}$ 1805-$^{17}/_{3}$ 76), di Kassel, fu matematico.

Bürl Friedrich, 18°-19° sec., di Hanau, fu pittore di storia e ritratto.

Bürja Abel ($^{30}/_{8}$ 1752-$^{16}/_{2}$ 1816), di Kikebusch, fu matematico a Berlino.

Buridan Jean, 1ª metà 14° sec., di Béthune, fu celebre scolastico (nominalista); m. a Parigi.

Burigny v. Lévesque de Burigny.

Burigozzo Gian Marco, 1ª metà 16° sec., di Milano, venditore minuto di mercerie sotto il portico dei Figini, fu cronista; m. 1544.

Burini Gian Antonio (1656-1727), di Bologna, fu pittore di storia; sua figlia *Barbara* fu pittrice.

Burkart Hermann Joseph ($^{12}/_{5}$ 1798-$^{4}/_{11}$ 1874), di Bonn, mineralogista, montanista e geologo, viaggiò 1825-37 nel Messico e negli Stati Uniti.

Burke (berk) 1) *Edmund*) ($^{12}/_{1}$ 1729-$^{8}/_{7}$ 97), di Dublin, fu politico, oratore e scrittore inglese; m. a Beaconsfield; – 2) *John Bernard* (1815-$^{13}/_{12}$ 92), di Londra, fu araldico e genealogista inglese; m. a Dublin; – 3) *Robert O' Hara* (1820-$^{28}/_{6}$ 61), di Saint Cleram nella Contea di Galway, esplor. in Australia, partito 1860 da Melbourne, raggiunse quasi il Golfo di Carpentaria; ma poi morì di fame; – 4) *Thomas* (1749-$^{31}/_{12}$ 1815), di Dublin, fu l'incisore in rame prediletto dalla Kauffmann; m. a Londra; – 5) *Thomas* v. Carey 3).

Bürkel Heinrich ($^{29}/_{5}$ 1802-$^{10}/_{6}$ 69), di Pirmasens, fu pittore di genere rusticano; m. a Monaco di Baviera.

Burkhardt Karl August Hugo, di Jena (n. $^{6}/_{6}$ 1830), archivista granducale sassone a Weimar.

Bürklein (-klain) Friedrich ($^{30}/_{3}$ 1813-$^{4}/_{12}$ 72), di Burk in Franconia, fu architetto a Monaco di Baviera.

Bürkner Hugo ($^{24}/_{8}$ 1818-$^{17}/_{1}$ 97), di Dessau, fu silografo; m. a Dresda.

Burlamacchi 1) *Cesare Nicolao*

Digitized by Google

(abate), 17°-18° sec., di Lucca, fu teologo, letterato ed erudito; accusato di giansenismo, fuggì a Marsiglia, dove morì; – 2) *Francesco*, 1ª metà 16° sec., di Lucca, patrizio e mercante, 1546 pensò l'indipendenza d'Italia; da pochi inteso, da nessuno seguito, ebbe mozzo il capo a Milano 14/2 1548.

Burlamaqui Jean Jacques (1694-1748), di Ginevra, fu ivi prof. e scrittore di diritto naturale e internaz.

Burlando 1) *Antonio* (1823-23/11 95), di Genova, fu Colonnello garibaldino, dei Mille; – 2) *Leopoldo*, di Milano (n. 1841), pittore prospettico.

Burleigh (berli) Walter (« Gualtiero *Burleo* ») (1275-1357), di Oxford, fu ivi prof. di teologia e filosofia (« De vita et moribus philosophorum, 1472).

Burling Gilbert (1843-75) fu pittore anglo-americano; m. a Riverdale.

Burlingame (berrlinghem) Anson (14/11 1822-23/2 70), di New Berlin in New York, fu diplomatico nordamericano; amico dell'Italia; 1861-68 in Cina; m. a Pietroburgo.

Burlington v. Boyle 3).

Burman Erich (1692-3/11 1729) fu prof. d'astronomia a Upsala.

Burmann 1) *Joannes* (26/4 1706-20/1 79), di Utrecht, fu botanico; così suo figlio *Niklas Laurentius* (1734-11/9 93); – 2) *Pieter* (il Vecchio) (26/6 1668-31/3 1741), di Utrecht, filologo, fu prof. a Leida; così suo nipote *Pieter* (13/10 1714-24/6 78), di Amsterdam.

Burmeister (-ai-) 1) *Karl Hermann Konrad* (15/1 1807 2/5 92), di Stralsund, celebre naturalista e scrittore (« Gesch. der Schöpfung », 1867), fu dal 1861 Direttore del Museo di storia naturale (da lui fondato) di Buenos Aires; – 2) *Ludwig Ernst Hans*, di Othmarschen in Holstein (n. 5/5 1840), matematico, prof. di geometria al Politecnico di Dresda.

Burn (bern) Amos, di Hull (n. 31/12 1848), scacchista inglese.

Burna v. Francesco II (Transilv.).

Burnaby Frederick Gustavus (3/3 1842-17/1 85), di Bedford, Colonnello inglese, fu viaggiatore, ucciso al Pozzo di Abu Klea nel Sudàn.

Burnand 1) *Eugène*, di Moudon (n. 30/8 1850), pittore di storia e di genere; – 2) *Francis Cowley* (n. 22/11 1836) scrittore inglese, dal 1880 editore del « Punch ».

Burne-Jones Edward (Sir) (28/8 1833-17/6 98), di Birmingham, fu poeta e pittore romantico; m. a Londra.

Burnell Arthur Coke (1840-16/10 82), di Saint Briavels nel Gloucester, fu sanscritista (1860-68 in India).

Burnes (berns) Alexander (Sir) (16/5 1805-2/11 41), di Montrose in Scozia, diplomatico e viaggiatore (India, Buchara, Afganistan); fu ucciso a Cabul.

Burnet 1) *Gilbert* (18/9 1643 17/3 1715), di Edimburgo, dal 1689 Vescovo di Salisbury, fu storico della Riforma in Inghilterra; – 2) *John* (20/3 1784-29/4 1868), di Musselburgh presso a Edimburgo, fu pittore, incisore in rame e scrittore d'arte; suo fratello *James* (1788-1816) fu pittore d'animali; – 3) *Thomas* (1635[1632?]-7/9 1715), di Croft nello Yorkshire, fu scrittore e teologo inglese (« Telluris theoria sacra », 1681-89); – 4) *Thomas*, 2ª metà 17° sec., fu medico e scrittore scozzese.

Burnett 1) *Frances* v. Hodgson; – 2) *James* « Lord *Monboddo* » (1714-99), n. nel Kincardineshire, avvocato, fu antropologo (« Origin and Progress of Language », 1773-92); – 3) *Waldo Irving* (1828 54) fu entomologo e microscopista nordam.; m. a Boston.

Burney (berni) 1) *Charles* (7/4 1726-12/4 1814), di Shrewsbury, fu musicografo; figli suoi: *James* (1750-17/11 1821), navigatore (con Cook) e letterato; *Frances* (13/6 1752-6/1 1840), maritata d'*Arblay*, romanziera; *Charles* (4/12 1757-28/12 1817), grecista, e *Sarah Harriett* (1770?-8/2 1844), romanziera; – 2) *Edward* (1760-1848), di Worcester, fu pittore di ritratto e di genere.

Burnham Wesley Sherburne, di Thetford in Vermont (n. 12/12 1838), giornalista a Chicago, astronomo.

Burnier 1) *Frédéric* (1818-79), fu Colonnello svizzero del genio, matematico; – 2) *Richard* (1826-17/3 84), di L'Aia, fu pittore a Düsseldorf.

Burnitz Karl Peter (1824-18/8 86), di Francoforte sul Meno, fu pittore di paesaggio (1850-60 a Parigi).

Burnouf Jean Louis (14/9 1775-8/5 1844), di Urville (Manche), fu celebre

Digitized by Google

filologo, a Parigi; suo figlio *Eugène* (1/4 1801-28/5 52), di Parigi, fu orientalista (Zendavesta, iscrizioni cuneiformi, buddismo); il cugino di questo, *Emile Louis*, di Valognes (n. 25/8 1821), filologo, fu Direttore della Scuola francese ad Atene.

Burns (berns) Robert (25/1 1759-21/7 96), di Alloway, fu celebre poeta lirico popolare scozzese; m. a Dumfries; ne scrissero Lockhart (5ª ed. 1853), Nichol (1882), Chiarini (1886).

Burnside (bernsaid) Ambrose Everett (23/5 1824-13/9 81, di Liberty in Indiana, fu Generale nordamericano.

Buron Virgile e *Jean*, 16° sec., fratelli, furono pittori francesi.

Burondai v. Leone (Gallizia).

Buroni 1) *Antonio* (1738-97), di Roma, fu compositore di musica, Maestro della Cappella Giulia Vaticana; – 2) *Giuseppe* (abate) (22/2 1821-14/12 85), di Pianello Val Tidone, fu prof. di filosofia e teologia a Torino, rosminiano, gagliardo polemista.

Burow 1) *Julie* (24/2 1806-19/2 68), di Kydullen nella Prussia Orientale, scrisse romanzi, novelle e libri educativi; m. a Bromberg; – 2) *Karl August* (1809-74), di Elbing, fu chirurgo ed oculista a Königsberg.

Burq (1823-12/8 84), di Rodez, fu medico a Parigi (metalloterapia).

Burr 1) *Aaron* (6/2 1756-14/9 1836), di Newark nel New Jersey, fu 1800-4 Vicepresid. degli Stati Uniti d'America; 11/7 1804 ferì mortalm. in duello il suo rivale Alexander *Hamilton*; ne scrisse Parton (17ª ed. 1864); – 2) *Alexander*, di Manchester (n. 1835), pittore di genere; – 3) *John*, 19° sec., pittore inglese di genere; – 4) *Thomas William* (10/7 1821-22/5 74), dal 1843 prof. di diritto a Londra, fu astronomo; – 5) *William Herbert*, di Watertown in Conn. (n. 14/7 1851), prof. di meccanica al Politecnico di Troy in New York.

Burresi Pietro, 19° sec., di Poggibonsi, fu medico e scrittore, prof. a Firenze di clinica medica; m. 14/10 1883.

Burriel Andres Marcos (1719-13/6 62), spagnolo, gesuita, fu scrittore (« Noticia de la California », 1757 dalle memorie del Padre Miguel *Venegas*).

Burrini v. Burini.

Burritt Elihu (8/12 1811-7/3 79), di New Britain nel Connect., in origine fabbro ferraio, autodidatto (special. nelle lingue moderne [« the learned Blacksmith »]), divenne famoso come fervente apostolo della pace e della fratellanza dei popoli.

Burro 1) (*Afranio*), da Agrippina fatto Prefetto al Pretorio, sotto Nerone (63) morì, forse di veleno e per ordine di quello; – 2) v. Borri 3).

Burroughs (berros') John, di Roxbury nel New York (n. 3/4 1837), scrit.

Burrow Reuben (30/12 1747-7/6 92), di Hoberley nello Yorkshire, fu assistente alla Specola di Greenwich, poi prof. di matem. degli ingegneri della Compagnia inglese delle Indie Orient.

Burrows Montagu, di Hadley (Barnet) (n. 27/10 1819), storico inglese.

Burserus Joachim (1583-28/8 1639), di Kamenz nella Lusazia, fu prof. di medicina e fisica a Sorö.

Bursian Konrad (14/11 1830-21/9 83), di Mutzschen in Sassonia, filologo ed archeologo, fu successivam. prof. alle Università di Zurigo, Jena e Monaco.

Burski Adam (« Bursio »), 16°-17° sec., fu erudito polacco.

Bürstenbinder Elisabeth, di Berlino (n. 25/11 1838), romanziera tedesca (pseudon. « E. *Werner* »).

Burtenbach v. Schärtlin.

Burthogge Richard (1638-94 ?), di Plymouth, fu medico e filosofo.

Burtin François Xavier (1743-9/8 1818), di Maestricht, medico a Brüssel, fu geologo e paleontologo.

Burton (bert'n) 1) *Charles Edward* (16/9 1846-9/7 82), di Bernton nel Cheshire, fu astronomo; – 2) *Frederick William* (Sir) (1816-23/3 1900), di Clifden in Clare, pittore acquerellista, 1874-94 Direttore della « National Gallery » di Londra; – 3) *George*, di Hull (n. 1852), dal 1902 Vescovo cattolico di Clifton, lett.; – 4) *John Hill* (21/8 1809-10/8 81), di Aberdeen, fu storico della Scozia; m. a Edimburgo; – 5) *Isabel* v. Burton 6); – 6) *Richard Francis* (Sir) (19/3 1821-20/10 90), di Barham House nell'Hertfordshire, fu celebre esploratore di paesi (1853 a Mecca come pellegrino sotto il nome di « Sceicco *Abdallà*, 1854-55 nella Somalia, 1856-

Digitized by Google

58 nell'Africa orient. equator. con Speke; 1858 scoprì il Lago Tanganica; 1882 in Guinea); molte opere scrisse de' suoi viaggi ed ebbe dal 1861 compagna nei viaggi e nei lavori di penna la moglie Isabel *Arundell de Wardour* (1831-22/2 96); m. a Trieste; di lui scrissero la sua vedova (1895) e la nipote Georgiana *Stisted* (1897); di Lady Burton (m. a Londra) scrisse Wilkins (1898); – 7) *Robert* (28/2 1576-25/1 1639), di Lindley in Leicestershire, dal 1636 Rettore di Segrave, fu scrittore inglese (« Anatomy of Melancholy », 1621).

Burty Philippe (1830-90), di Parigi, fu critico d'arte.

Bury 1) *John Bagnal*, di Monaghan in Irlanda (n. 16/10 1861), storico inglese; – 2) *Lady* v. Campbell (Ch.).

Bury (de) 1) *Bernard*, 18° sec., di Versailles, fu compositore di musica; – 2) *Blaze* v. Blaze; – 3) *Richard* v. Aungerville.

Burzio v. Burci 2).

Bus (de) César (1544-1607), di Cavaillon, fondò 1592 a l'Isle nel Venaissin la « Congrégation de la Doctrine chrétienne » e 1596, colla cooperazione di Françoise de *Vermond* la Congregazione delle « Filles de la Doctrine chrétienne ».

Busa ricca donna d'Apulia la quale ai soldati romani dopo la battaglia di Canne riparatisi a Canusium regalò vestiti, viveri e danaro.

Busacca Raffaello « dei Marchesi di *Gallodoro* » (1810-93), di Palermo, fu economista, dal 26/1 1889 Senatore.

Busato Giovanni (8/10 1806-11/12 86), di Vicenza, fu pittore.

Busbecq (de) Augier Ghislain (1522-28/10 92), di Comines in Fiandra, fu 1555-62 Ambasciatore dell'Imperatore Ferdinando presso al Gran Sultano (scrisse della Turchia) e dal 1582 Ambasciatore imperiale in Francia; 1555 trovò la famosa iscrizione d'Angora (« Marmor Ancyranum »); m. a Maillot (Rouen); ne scrissero Forster e Daniel (1880).

Busby Richard (1606 95), di Lutton-Bowine (Lincoln), fu pedagogo.

Busca 1) v. Guglielmo (Busca); – 2) v. Savoia (di) (Tommaso).

Busca 1) *Antonio* (1625-86), di Milano, fu pittore di storia; – 2) *Antonio* v. Busca Serbelloni; – 3) *Gabrio*, 15° sec., fu architetto addetto alla fabbrica del Duomo di Milano; – 4) *Gio. Battista*, 16°-17° sec., di Milano, fu fonditore di metalli; – 5) *Guglielmo* (1757-1829), di Rancate (Ticino), fu scultore a Milano; – 6) *Ignazio* (31/8 1731-12/8 1803), di Milano, fu dal 30/3 1789 Cardinale, 1797 Segretario di Stato.

Buscaglione Giuseppe, di Ariano di Puglia (da genitori piemontesi) (n. 1868), pittore di paesaggio.

Buscaino-Campo Alberto (26/1 1826-6/2 95), di Trapani, fu filologo.

Buscalioni Carlo Michele (24/10 1824-28/5 85), di Mondovì, fu prof. di filosofia a Torino, dopo la morte del La Farina (5/9 1863) Presid. della Società Nazionale; m. a Napoli.

Busca Serbelloni Antonio (marchese) (15/10 1795-14/4 1870), di Milano, fu dal 13/3 1864 Senatore.

Busch (buš) 1) *August Ludwig* (7/9 1804-30/3 55), di Danzig, fu Direttore della Specola di Königsberg (1851 la 1ª fotografia della corona solare); – 2) *Dietrich* (16/3 1788-15/3 1858), di Marburg, fu celebre ostetrico; m. a Berlino; suo figlio *Karl David* (5/1 1826-24/11 81) fu dal 1852 prof. di chirurgia a Bonn; – 3) *Georg Paul*, 18° sec., fu incisore in rame a Berlino; m. 1756; – 4) *Henrik*, 17° sec., della Frisia, fu pittore di fiori (anche sul a pietra) a Leeuwarden; – 5) *Johannes* (1400-79), di Zwolle, frate agostiniano, riformatore di conventi, fu priore a Hildesheim; – 6) *Julius Moritz* (13/2 1821-16/11 99), di Dresda, scrittore, fu collaboratore e biografo di Bismarck; m. a Lipsia; – 7) *Karl David* v. Busch 2); – 8) *Moritz* v. Busch 6); – 9) *Wilhelm*, di Wiedensahl in Hannover (n. 15/4 1832), poeta e caricaturista; – 10) *Wilhelm*, di Bonn (n. 18/2 1861), prof. di storia all'Università di Tübingen.

Busch (von dem) Hermann (« Buschio ») (1468-1534), di Sassenberg in Vestfalia, umanista, fu 1486-91 in Italia, ed abbracciò poi la Riforma; autore di 3 libri d'epigrammi; m. a Dülmen.

Buscheto e *Rainaldo* furono gli architetti del Duomo di Pisa (1063).

Büsching (-scingh) Anton Frie-

Digitized by Google

drich (27/9 1724-22/5 93), di Stadthagen in Schaumburg-Lippe, fu geografo; m. a Berlino; suo figlio *Johann Gustav* (19/9 1783-4/5 1829) fu prof. d'archeologia all'Università di Breslau.

Buschio v. Busch (von dem).

Buschmann (bušm-) 1) *François Gustave* (1818-52), di Anversa, fu pittore di storia; - 2) *Johann Karl Eduard* (14/2 1805-21/4 80), di Magdeburg, fu celebre linguista; m. a Berlino.

Busenbaum Hermann (1600-31/1 68), di Nottelen in Vestfalia, gesuita, casista (« Medulla theol. moralis »).

Busenello Pietro Maria, 18° sec., teatino, fu dal 1733 prof. di logica e dal 1739 di diritto canonico all'Università di Padova; m. 1774.

Busetti Cristoforo, 16° sec., di Rallo (?) in Val di Non, fu poeta trentino (« Canzoniere » ed. 1836).

Bushel Francisco, 2ª metà 19° sec., di Alicante, pittore spagnolo.

Busi 1) *Alessandro* v. Busi 5); - 2) *Aurelio* v. Bussi; - 3) *Giambattista*, 16°-17° sec., di Bologna, fu pittore e scultore; suo fratello *Gian Paolo* fu pittore ed architetto (a Palermo); - 4) *Giovanni* detto *Cariani*, 15°-16° sec., di Fuipiano (Bergamo), fu pittore di storia e ritratto; - 5) *Giuseppe* (1808-13/3 71), di Bologna, fu organista e teorico musicale; suo figlio *Alessandro* (1833-95) fu compositore di musica; - 6) *Leonida* (1835-27/12 1900), di Bologna, fu penalista; - 7) *Luigi* (1843-84), di Bologna, fu pittore di genere.

Busicò Filippo (don) (27/5 1745-14/9 1814), di Chieti, fu oratore sacro.

Busin Paolo, di Fiera di Primiero (n. 27/9 1857), meteorologo.

Businelli Francesco (commend.), di Cavasso Nuovo (Maniago) (n. 1828), prof. di oftalmoiatria e clinica oculistica all'Università di Roma.

Busio v. Bussi (Aurelio).

Busiri (1212-96) fu poeta arabo.

Busiri Andrea, di Roma (n. 1817), architetto.

Busk Rachel Harriette, 19° sec., inglese, folklorista e viaggiatrice (« Folksongs of Italy », 1886).

Busken-Huet Conrad (28/12 1826-1/5 86), di L'Aia, fu scrittore olandese, critico letter. originale; m. a Parigi.

Busleiden Hieronymus (1470-1517), di Arlon, fu scrittore e diplomatico fiammingo; m. (in viaggio per la Spagna) a Bordeaux.

Busnach William Bertrand, di Parigi (n. 7/3 1832), autore drammatico.

Busnois Anton, 15° sec., fiammingo, fu compositore di musica; m. 1492.

Busolt Georg, di Keppuren nella Prussia Orientale (n. 13/11 1850), storico (spec. storia greca antica), prof. all'Università di Göttingen.

Busone 1) v. Bussone; - 2) (« da Gubbio ») v. Raffaelli.

Busoni Ferruccio, di Empoli (n. 1/4 1866), celebre pianista e composit.

Busquet Alfred (1820-19/11 83), di Rochefort in Seine-et-Oise, fu poeta (« Poème des heures », 1854).

Buss Ernst, di Grindelwald (n. 15/2 1843), teologo protestante, dal 1880 a Glarona, benemerito dell'opera delle missioni cristiane.

Bussa Catherine Ursule (1751-19/8 83), di Nancy, maritata *Billon* e in arte detta *Billioni*, fu attrice della « Comédie-Italienne » a Parigi.

Busse Hans, di Mölln in Lauenburg (n. 1871), grafologo, a Monaco.

Bussedi Giovanni, 19° sec., fu filologo; m. 6/7 1869 a Pavia.

Bussemaker Ulco Cats (1810-65), di Deventer, fu medico e filologo e storico della medicina antica; 1851-70 fece (con Charles Victor *Daremberg* di Dijon [1817-72]) la grande edizione dell'opera di *Oribasio* di Pergamo (o di Sardi?), medico personale di Giuliano l'Apostata.

Busset v. Borgia (Cesare).

Busseto v. Pallavicino.

Busseul (de) v. Thiard.

Bussi 1) *Aurelio* (Busi; Busio), 15°-16° sec., di Crema, fu pittore e morì in miseria; - 2) *Feliziano* (1679?-24/4 1741), di Roma, gesuita, fu storiografo (« Ist. di Viterbo », 1742); - 3) *Francesca* v. Francesca (Santa); - 4) *Gian Antonio* (Andrea?), 15° sec., di Vigevano, Vescovo d'*Aleria*, curò edizioni di classici a Roma, da Sisto IV nominato Bibliotecario apostolico; m. 4/2 1475; - 5) *Gio. Battista* (1656-1726), di Viterbo, fu dal 20/1 1713 Cardinale.

Bussi de Pretis Gio. Battista

Digitized by Google

(22/8 1721-27/6 1800), di Urbino, fu dal 21/2 1794 Cardinale, Vescovo di Iesi.

Bussler 1) *Ernst Friedrich*, 18°-19° sec., di Berlino, fu pittore ed incisore in rame; – 2) *Ludwig*, di Berlino (n. 26/11 1838), teorico musicale, contrappuntista profondo.

Bùssola Dionisio, 18° sec , di Milano, fu scultore.

Bussolari Giacomo, frate agostiniano, 1359 fanatizzò i Pavesi contro i Visconti; finì in prigione a Vercelli.

Busson Charles, di Montoire in Loir-et-Cher (n. 15/7 1822), pittore.

Busson du M. v. Palmella B. du M.

Bussone Francesco detto poi « il Conte di *Carmagnola* » (1390?-1432), di Carmagnola, fu, prima, Generale milanese e come tale 2/11 1421 occupò Genova e ne fu sino al novembre 1424 Governatore; richiamato e malcontento, passò al servizio della Repubblica di Venezia e per questa vinse 11/10 1427 a Macalò (Maclodio); caduto poi in sospetto di tradimento, fu con inganno tratto a Venezia, processato e 5/5 1432 sulla Piazzetta di San Marco decapitato; ne scrisse Battistella (1889); fu sua moglie Antonia *Visconti* (discendente da Gaspare, fratello di Lodrisio); figlie: *Luchina*, dal 1430 moglie di Luigi dal Verme, e *Antonia* (m. 1466), moglie del Conte Guarnerio Castiglioni Signore di Garlasco.

Bussoni Bernardino, 18°-19° sec., fu pittore miniaturista a Venezia.

Bussy Antoine Alex. Brutus (29/5 1794-1/2 1882), di Marsiglia, fu chimico e farmacologo a Parigi.

Bussy (de) 1) v. Rabutin; – 2) v. Clermont d'Amboise.

Bustamante 1) *Anastasio* (27/7 1780-6/2 1853), di Tiquilpan nello Stato di Michoacan, fu Generale messicano, 1/1 1830 eletto presid , ma poco dopo da Santa Ana scacciato; dal 25/2 1837 di novo Presidente; 30/9 1841 si dimise; 1841-45 in Europa; m. a San Miguel Allende; – 2) *Francisco* (1680?-1737), di Oviedo, fu pittore di ritratto.

Busti 1) *Agostino* « il *Bambaia* », 15°-16° sec., fu celebre scultore milanese; m. 1548; – 2) *Bernardino* (Padre), 15° sec., di Milano, francescano, fu un predicatore famoso; m. 1500 a Melegnano; – 3) *Francesco*, 1ª metà 18° sec., fu pittore di scuola romana.

Bustino v. Crespi (Bened.).

Busurg Umid v. Hasan (ibn Sabà).

Butacov Alexai, 19° sec., fu Ammiraglio ed esploratore russo (« Lago d'Aral »); m. 1869 a Schwalbach.

Butcher (betcer) 1) *Richard George* Herbert (19/4 1819-21/8 91), di Danesfort (Killarney), fu chirurgo a Dublin; – 2) *Samuel Henry*, di Dublin (n. 16/4 1850), dal 1882 prof. di greco a Edimburgo.

Bute Stuart (John).

Butelin v. Buccellino.

Buteo v. Bourrel.

Butera v. Caltagirone.

Buti 1) *Domenico*, 17° sec., di Firenze, fu pittore di storia; – 2) *Lodovico*, 2ª metà 16° sec., di Firenze, fu pittore di storia; – 3) *Niccolao Felice* (1668-1748), di Pistoia, fu letterato.

Buti (da) Francesco, 14° sec., fu un commentatore di Dante.

Butigella Gerolamo (1470-1515), di Pavia, fu prof. di leggi a Roma.

Butilin v. Buccellino.

Butini Isaac, 16°-17° sec., di Ginevra, di una famiglia valdese 1315 emigrata dall'Italia a Ginevra, fu medico e scrittore; pubblicò 1580 in greco e in latino gli Aforismi d'Ippocrate; della stessa famiglia furono *Pierre* (1678-1706), teologo, e *Jean Robert* (1681 1713), medico e scrittore.

Butinone Bernardino, 15°-16° sec., di Treviglio, ingegnere del Duomo di Milano, fu pittore di storia e grande amico di Leonardo da Vinci.

Butkiewitz Feodor, 19° sec., fu pittore; m. 27/2 1901 a Stuhlweissenb.

Butler 1) *Alban* (1711-73) fu agiografo cattolico inglese; – 2) *Benjamin Franklin* (5/11 1818-11/1 93) fu Generale nordamericano, severissimo contro i secessionisti; – 3) *Eliz.* v. Thompson; – 4) *Frances Anne* v. Kemble; – 5) *James* « Conte (4°) d'*Ormonde* » fu sotto il Re Enrico V Lord Governatore d'Irlanda; m. 1452; – 6) *James* « Conte (5°) d'*Ormonde*, dal 1453 Governatore d'Irlanda, combattè per Enrico VI contro gli Yorks; rimasto prigioniero, venne 1/5 1460 decapitato; – 7) *James* « Duca d'*Ormonde* » (19/10 1610-21/7 88), di Londra, fu Vicerè d'Irlanda,

Digitized by Google

1640 frenò la rivoluz., ma 1647 dovette abbandonare Dublino alle truppe del Parlamento; 1648 fece un inutile tentativo d'invasione in Irlanda; fino alla ristoraz. visse in Francia; – 8) *James* «Duca d'*Ormonde*» (1665-1745), di Dublin, nipote del prec., fu Generale del Re Guglielmo III e Governatore d'Irlanda; accusato poi d'alto tradimento, fuggì (1715); m. ad Avignon; – 9) *Joseph* (18/5 1692-16/6 1752), di Wantage nel Berkshire, fu un eminente teologo e filosofo inglese; m. a Bath; – 10) *Samuel* (3/2 1612-25/9 80), di Strensham nel Worcestershire, poeta, autore del poema eroicomico satirico «Hudibras» (imitaz. del Don Quijote); m. a Londra in gran miseria; dal 1721 suo monum. in Westminster Abbey; – 11) *Walter* v. Wallenstein; – 12) *William Fr.* v. Thompson (Eliz.).

Butlerov Alexander Michailovič (6/9 1828-17/8 86), di Cistopol, fu celebre chimico, prof. a Pietroburgo, noto anche come spiritista; m. a Biarritz.

Bütschli Otto, di Francoforte sul Meno (n. 3/5 1848), zoologo.

Butt Isaac (6/9 1813-5/5 79), di Glensin (Donegal), iniziò 1870 l'agitazione per un governo nazionale («Home Rule») irlandese.

Buttafogo Antonio, 18° sec., fu pittore veneto di storia.

Buttafuoco Matteo (1730 1800), di Vescovato in Corsica, fu tra i più attivi agenti del Duca di Choiseul nelle trattative che terminarono coll'annessione della Corsica alla Francia.

Butte Wilhelm (1772-1833), di Treisa in Assia Nassau, statistico, fondò la «Biotomia antropol.»; m. a Colonia.

Butteri Giovan Maria (1540?-4/10 1606), di Borgo San Sepolcro, fu pittore di storia e ritratto a Firenze.

Buttet (de) Marc-Claude, 16° sec., di Chambéry, fu poeta francese; m. 10/8 1586 a Ginevra.

Butti 1) *Enrico*, di Viggiù (n. 3/4 1847), scult. a Mil.; – 2) *Enrico Annibale*, di Milano (n. 1868), lett., autore drammat. e romanziere; – 3) *Lorenzo*, 19° sec., fu pitt. di marina a Trieste.

Buttinello, 17° sec., fu un famoso masnadiere napolitano.

Buttinone v. Butinone.

Buttinoni v. Bicetti de'Buttinoni.

Buttmann Philipp Karl (5/12 1764-21/6 1829), di Francoforte sul Meno, fu filologo, prof. a Berlino.

Büttner 1) *David* (28/11 1724-20/11 68), di Chemnitz, fu botanico, prof. a Göttingen; – 2) *Karl Gotthilf*, di Königsberg in Prussia (n. 24/12 1848), missionario (nell'Africa di sudovest), dal 1887 a Berlino prof. di suaheli.

Button Thomas, 16°-17° sec., fu navigatore inglese, 1612-13 nella Baia d'Hudson; m. 1634.

Buttrigario Iacopo, 13°-14° sec., fu giurista bolognese; m. 1348.

Butts John, 18° sec., di Cork, fu pittore inglese di paesaggio; m. 1764.

Buttstedt Johann Friedrich (25/4 1666-1/12 1727), di Bindersleben, fu organista e scrittore; m. a Erfurt.

Buttura 1) *Antoine* v. Buttura 3); – 2) *Antonio* (27/3 1771-23/8 1832), di Malcesine, fu letterato, dal 1798 a Parigi, prof. di letteratura italiana all'«Athénée»; – 3) *Eugène* (1812-52), di Parigi, figlio del prec., fu pittore di paesaggio: tale è pure suo figlio *Antoine* (n. 1841); – 4) *Romualdo*, 1ª metà 19° sec., di Verona, fu architetto ed ingegnere; m. 28/6 1853.

Butturini Mattia (26/5 1752-28/8 1817), di Salò, fu a Venezia per 20 anni Oratore (avvocato) di Brescia presso alla Signoria, poi prof. di filologia all'Università di Pavia.*

Buturlin 1) *Alexander Borisovič* (conte) (1694-1767) fu Generale russo; – 2) *Dmitri Petrovič*, 18°-19° sec., fu scrittore militare e bibliofilo russo; m. 1850; – 3) *Ivan Michailovič*, 16°-17° sec., Generale russo, conquistò il Daghestan; fu ucciso 1605 a Tarki.

Butzer Martin («Bucero»; «Emunctor»; «Arezio *Felino*») (1491-27/2 1551), di Schlettstadt, fu, prima, frate domenicano, poi teologo riformatore a Strasburgo, indi prof. a Cambridge.

Buuren (van) Hendrik, 18°-19° sec., di Utrecht, fu pittore d'animali e di paesaggio; m. 1840.

Buus (de) Jachet («Mistro *Jachet*» o «*Giacchetto Fiammingo*»), 16° sec., di Brügge (?), fu contrappuntista, nominato 1541 organista a Venezia; poco dopo andò a Vienna.

Digitized by Google

Buvalelli Rambertino, 12°-13° sec., nobile bolognese, fu trovatore; ne scrisse Casini (1880).

Buxbaum Johann Christian (5/10 1693 7/7 1730), di Merseburg, fu botanico (1724-27 nel Turkistan).

Buxhöwden Friedrich Wilhelm (1750-1811) fu il Generale russo che 2/3 1808 occupò Helsingfors in Finland.

Buxi (de) v. Amedeo VIII (Sav.).

Buxtehude Dietrich (1637-9/5 1707), di Helsingör, organista; m. a Lubecca.

Buxton Thomas Fowell (1/4 1786-19/2 1845) fu filantropo inglese.

Buxtorf Johann (15/12 1564-13/9 1629), di Kamen in Vestfalia, famoso ebraista, fu prof. di lingua e letteratura ebraica a Basilea; tali furono pure suo figlio *Johann* (13/8 1599 16/8 1664), il figlio di questo, *Johann Jakob* (4/9 1645-4/4 1704) e suo cugino *Johann* (1663-1732).

Buyrette Pierre Laurent detto « Dormont de *Belloy* » (17/11 1727-5/3 75), di Saint-Flour in Cantal, fu attore e poeta tragico (« Siège de Calais », 1765), dal 1770 dell'Accademia.

Buys v. Buijs.

Buys-Ballot v. Buijs-Ballot.

Buzacherini v. Buzzacarini.

Buzançais v. Chabot.

Buzengeiger (-gaigher) Karl Heribert Ignatius (16/3 1771-7/9 1835), di Tübingen, fu prof. di matem. e miner. all'Univ. di Friburgo; suo frat. *Johann Wilhelm Gottlob* (25/6 1778-26/10 1836) fu mecc. ed ottico dell'Univ. di Tübingen.

Buzgani (Buzgiani) v. Abul Vefa.

Buzlin Gabriel (« Bucelin ») (28/12 1599 9/6 1681), di Diessenhofen in Turgovia, monaco benedettino a Feldkirch, fu storiografo e genealogista.

Buzomi Francesco, 16°-17° sec., napolitano, gesuita, fu missionario nel Giappone fino al 1614 e poi per 20 anni nella Cocincina.

Buzot François Nicolas Léonard (1760-93), di Evreux, girondino, si oppose a viso aperto al Terrore; fuggì; ma, inseguito, finì per uccidersi a Saint-Emilion.

Buzzacarini 1) *Fina* v. Francesco I (Padova); – 2) *Ugolino*, 13° sec., fu Ammiraglio pisano (1241).

Buzzetti Vincenzo Benedetto (29/4 1777-14/12 1824), di Piacenza, fu teologo.

Buzzi 1) *Carlo*, 17° sec., fu architetto milanese; – 2) *Francesco*, 18°-19° sec., fu oculista a Milano; m. 9/1 1805.

Buzzolla Antonio (1815-71), di Adria, fu compositore di musica leggiera (canzonette veneziane) e sacra.

Bye (de) *Marcus*, 17° sec., fu pittore olandese d'animali e acquafort.

Byerley Katherine, 19° sec., maritata *Thomson*, fu scrittrice inglese (pseudon. « Grace *Wharton* »); m. 1862.

Bylert (van) Joan (1603?-13/11 71), di Utrecht, fu pittore di storia.

Byling Albert, 14°-15° sec., eroe nelle guerre civili d'Olanda, fu 1423 sepolto vivo a Schoonhoven.

Bynaeus Anton (6/8 1654-8/11 98), di Utrecht, fu filologo; m. a Deventer.

Byng George « Visconte *Torrington* » (27/1 1663-17/1 1733), di Wrotham nel Kent, Ammiraglio inglese, 1704 prese Gibilterra e 11/8 1718 distrusse al Capo Passero la flotta spagnola; m. a Londra; suo figlio *John* (1704-14/3 1757), Ammiraglio, per non aver potuto liberare Minorca dai Francesi, che la bloccavano, venne, al suo ritorno in Inghilterra, fucilato.

Byr v. Bayer (von) 2).

Byrd v. Bird 10).

Byrg — Bürgi (v.).

Byrne William (1743-24/9 1805), di Londra, fu incisore in rame (paesaggi); suo figlio *John* (1786-1847) fu pittore (acquerellista) di paesaggio e sua figlia *Anna* (1775-1837) fu pittrice di fiori e frutte.

Byron (bair'n) George Noel *Gordon* « Lord *Byron* of Rochdale » (22/1 1788-19/4 1824), di Londra, figlio del Capitano *John* (m. 1791) (figlio del navigatore *John* [1723-86]) e della sua 2ª moglie Catherine *Gordon* (m. 1/8 1811), eccessiv. irritabile, fantastico, scettico, misantropo, vizioso, fu il più grande poeta inglese de' tempi moderni ed uno de' maggiori poeti di tutti i tempi (« Childe Harold's Pilgrimage », 1812-21, la sua maggiore opera); 2/1 1815 sposò Anne Isabella *Milbanke* (17/5 1792-16/5 1860), la quale 10/12 1815 gli diede una figlia (Ada) e poco dopo (gennaio 1816) da lui si separò; lasciò allora per sempre l'Inghilterra, 1816-23 visse a Venezia, Ravenna e Pisa e

Digitized by Google

nel luglio 1823 andò col Conte Gamba in Grecia, dove, a Missolunghi, còlto da febbre malarica, morì; il Conte Gamba ne riportò la salma in Inghilterra; ne scrissero Moore (1830), Galt (1831), Marchesa de Boissy (Contessa Teresa Guiccioli) (1868), Nichol (1880), Jeaffreson (1883), Ackermann (1901); sua figlia *Ada* (10/12 1815-27/11 52) fu dal 1835 moglie del Conte William di *Lovelace* e lasciò due figli, Lord Wentworth e Lady Anne Blunt.

Byss Johann Rudolf (1660-1738), di Solothurn, fu pittore; m. a Würzburg.

Bystrôm Johann Niklas (18/12 1783-11/3 1848), di Philipstad in Svezia, fu scult., 1815-35 a Stocolma; m. a Roma.

Bzòvio v. Bzowski.

Bzowski Abraham (« Bzovio ») (1567-31/1 1637), di Proszowice (Cracovia) frate domenicano, fu scrittore ecclesiastico, continuatore degli « Annali eccles. » del Baronio; m. a Roma.

C

Caab v. Ibn Sohair.

Caamaño Placido fu 1883-88 Presidente della Repub. dell' Ecuador.

Caan Jakob, 16° sec., fu pittore olandese sul vetro.

Caballiot Camille detto *Lasalle*, di Parigi (n. 1839), figlio e discepolo di *Louis*, pittore di genere.

Caballero 1) *Bernardino*, di Ibicuy nel Paraguay (n. 20/5 1831), valoroso Generale paraguaiano, fu 1880-85 Presidente del Paraguay; – 2) *Fernan* v. Böhl von Faber; – 3) *Manuel Fernandez*, di Murcia (n. 14/3 1835), compositore di musica (« zarzuelas »).

Cabanel Alexandre (28/9 1823-23/1 89), di Montpellier, fu pittore di storia e di genere, specialmente felice nel nudo; m. a Parigi.

Cabanellas Gustave Eugène (14/5 1839-16/10 88), di Parigi, fu elettricista.

Cabanis 1) *Jean Louis*, di Berlino (n. 8/3 1816), ornitologo; – 2) *Pierre Jean Georges* (5/7 1757-5/5 1808), di Cosnac in Corrèze, medico e celebre filosofo (sensualista) (« Rapports du physique et du moral », 1802), amico di Mirabeau; m. a Meulan; 8 giorni dopo la sua morte la sua salma venne trasferita al Pantheon; fu sua moglie Charlotte de *Grouchy* (sorella del Maresciallo) (m. 1844), alle cui conversazioni in Auteuil prese parte anche Alessandro Manzoni; – 3) *Rich.* v. Schmidt-Cabanis.

Cabano (di) v. Andrea (Nap.).

Cabaret v. Oronville (d'); Favart.

Cabarrus (de) Francisco (conte) (1752-27/4 1810), di Bayonne, fu sotto Ferdinando VII e Giuseppe Bonaparte Ministro spagnolo delle finanze; m. a Siviglia; figlia *Thérèse* (v. Tallien).

Cabasilas Nilo, 13°-14° sec., e suo nipote *Nicola* (14° sec.), furono Arcivescovi di Tessalonica e scrittori ecclesiastici greci.

Cabassi Margherita (1663-1734), di Carpi, fu pittrice di scene comiche.

Cabassole (de) Philippe (1305-71), di Avignon, fu dal 1334 Vescovo di Cavaillon, 1343 a Napoli Reggente per la minorenne Regina Giovanna, 1352 e 1357 Legato in Germania, dal 1368 Cardinale, poi Govern. dell' Umbria; fu amico del Petrarca; m. a Perugia.

Cabasson v. Harang.

Cabassut Jean (1604-85), di Aix, prete oratoriano, fu storiografo.

Cabat Nicolas Louis (1812-93), di Parigi, fu pittore di paesaggio.

Cabbedo « de *Vasconcellos* » Miguel (1525-26/4 77), di Setubal, fu poeta portoghese; m. a Lisbona.

Cabeça v. Cabeza de Vaca.

Cabel (van der) Adriaans (1631-1705), di Rijswijk in Olanda, fu pittore di paesaggio a Lione.

Cabeljau Margareta, 1ª metà 17° sec., di Göteborg, fu amante del Re Gustavo Adolfo; suo figlio (n. 1616) Gustaf *Gustafsson* venne 1646 creato « Conte di *Vasaborg* ».

Cabella Cesare (1807-2/7 88), di Genova, fu ivi prof. di diritto civile; politico, fu dal 6/2 1870 Senatore.

Cabeo Niccolò (1585-30/6 1650), di Ferrara, gesuita, fu prof. di matematica a Parma; m. a Genova.

Cabestany (de) Guilhem, 12°-13° sec., fu trovatore; ne scrisse Hüffer.

Cabet 1) *Etienne* (2/1 1788-9/11 1856), di Dijon, fu comunista e scritt. (« Voyage en Icarie », 1840, 5ª ed. 1848) e

Digitized by Google

fondò a Nauvoo in Illinois una colonia comunistica (con disciplina di casa di pena), donde poi dai suoi stessi compagni (« Icariani ») fu scacciato; m. a Saint Louis del Missouri; la storia delle sue « Colonie icariche » venne scritta da Albert *Shaw*; – 2) *Jean Baptiste Paul* (1/2 1815-23/10 76), di Nuits in Côte-d'Or, fu scultore a Parigi.

Cabeza de Vaca Alvar Nuñez, 16° sec., di Xerez de la Frontera, fu esploratore, 1528-36 nella Florida (di cui poi descrisse la flora) e nel Messico e 1541-43 nell'America Meridion.

Cabezalero Juan Martin (1633-73), di Almadén, fu pittore di storia sacra; m. a Madrid.

Cabianca 1) *Iacopo*, 19° sec., di Vicenza, fu letterato; – 2) *Vincenzo* (1827-1902), di Verona, fu pittore (« effetti di sole »); m. a Roma.

Cabiti (al) v. Alcabizio.

Cable (kebl) George Wash. di New Orleans (n. 12/10 1844), romanziere.

Caboche v. Leconstellier.

Caboto Giovanni, 2ª metà 15° sec., veneziano, fu dal 1497 navigatore di scoperta in servizio inglese; 24/6 (?) 1497 scoprì l'Isola di Terranova; suo figlio *Sebastiano* 1498 vide la terra che poi (1512) fu detta Florida, 1517 scoprì la Baia d'Hudson, indi, passato al servizio di Spagna, 1526 risalì il Paraná; 1548 ritornò in Inghilterra; fu cartografo; m. 1557 (?) a Londra; dei Caboto scrissero Harrisse (1883 e 1897), Bawson (1896), Weare (1897), Hodges.

Cabral 1) *Ant.* v. Cabral Bejarano; – 2) *Ant. Bern.* v. Costa Cabral; – 3) *Francisco* (1528-16/4 1609), di Covilhã, gesuita, fu missionario nel Giappone e in India; m. a Goa; – 4) *Gonçalo Velho*, 1ª metà 15° sec., fu navigatore portoghese (1432 alle Azore); – 5) *Manuel* v. Cabral Bejarano; – 6) *Pedralvares* (1460-1526?) fu Ammiraglio portoghese; 25/4 1500 arrivò al Brasile e ne prese possesso pel Portogallo; 1502 ritornò a Lisbona.

Cabral Bejarano Antonio, 19° sec., pittore a Siviglia; così suo figlio *Manuel* Cabral y Aguado.

Cabras Antonio (abate) (8/4 1761-6/6 1816), di Cagliari, fu giurista.

Cabreira (de) Guiraut, 12°-13° sec., fu poeta provenzale (catalano) didascalico (« Enseignamens »).

Cabrera Ramon « Conte di *Morella* » (31/8 1810-24/5 77), di Tortosa, fu Generale carlista.

Cabrera (de) 1) *Bernardo*, 14° sec., fu Ministro del Re Pietro IV d'Aragona, pel quale 1353 prese possesso della Sardegna; vittima dell'invidia, fu 26/7 1364 decapitato; – 2) *Bernardo* fu dal 5/6 1392 per beneficio del Re Martino « Conte di *Mòdica* » e Grande Ammiraglio di Sicilia; m. 1423; – 3) *Geronimo*, 2ª metà 16° sec., fu pitt. spagn.; – 4) *Guiraut* v. Cabreira; – 5) *Juan*, 2ª metà 16° sec., di Siviglia, fu scultore; – 6) *Juan Thomas* v. Henriquez de Cabrera; – 7) *Luis* v. Cabrera de Córdoba; – 8) *Marcos*, 16°-17° sec., di Siviglia, fu scultore.

Cabrera de Córdoba Luis (1559-9/4 1623), di Madrid, fu diplomatico e storico spagnolo.

Cabria, 4° sec. a. Cr., fu un Generale ateniese; m. 357 a Cr.

Cabrilho v. Rodriguez de Cabr.

Cabrol Barthélemy, 16° sec., di Gaillac in Tarn, fu anatomico.

Cabura v. Giussuf (Bei).

Caburo fu Principe della Comunità degli Elvi in Gallia (Ardèche), dall'83 a. Cr. cittadino romano (Caio *Valerio* Caburo); suo figlio Valerio *Procillo* fu a Cesare interprete.

Cacallaro Guglielmo, genovese, fu dal 1201 pirata bisantino.

Cacault 1) *François* (1742-10/10 1805), di Nantes, fu diplomatico francese, dal 1785 a Napoli sino al 30/4 1792, poi a Firenze e a Roma (1800-3 come Ambasciatore); m. a Clisson; – 2) *Pierre* (1744-1810), di Nantes, fu pittore di storia e ritratto.

Caccavello Annibale, 16° sec., fu scultore napolitano.

Cacchi Giuseppe, 2ª metà 16° sec., fu stampatore a Napoli.

Caccia 1) *Aicardo*, 13°-14° sec., di Novara, fu dal 1317 Arcivescovo di Milano, non riconosciuto da Matteo I Visconti e poi 1332 pensionato da Giovanni Visconti; m. 1339; – 2) *Federigo* (10/6 1635-14/1 99), di Milano, dal 1692 Nunzio in Spagna, fu poi Arcivescovo di Milano, e dal 12/12 1695 Cardinale;

Digitized by Google

– 3) *Ferdinando* (31/12 1689-8/1 1778), di Bergamo, fu architetto e letterato; – 4) *Guglielmo* detto «il *Moncalvo*» (1568-1625?), di Montabone (Acqui), fu pittore di storia a Moncalvo; pittrici furono le sue figlie *Francesca* (m. a 57 anni) ed *Orsola* (m. 1678); – 5) *Pompeo*, 16°-17° sec., fu pittore.

Caccialupi 1) *Gaetano* (1825-5/9 99), di Pavia, fu Generale; m. a Milano; – 2) *Giovanni Battista*, 15° sec., di Sanseverino Lucano, fu prof. di diritto a Siena; – 3) *Luigi* (25/8 1755-25/3 1820) fu prof. di medicina all' Univ. di Pavia; – 4) *Pier Francesco* (1735-19/4 1814), di Cremona, fu pittore.

Caccianemici 1) *A b.* v. Gozzadini (Benno); – 2) *Francesco*, 1ª metà 16° sec., di Bologna, fu pittore di storia e ritratto (a Fontainebleau); m. 1542; – 3) *Gerardo* v. Lucio II (S.S.); – 4) *Luigi* v. Palcani Caccianemici; – 5) *Ubaldo*, bo'ognese, parente del Papa Lucio II, fu dal 1144 Cardinale; m. 1176; – 6) *Vincenzo*, 16° sec., di Bologna, pitt. (dilettante) di storia e ritratto, discepolo ed amico del Parmigiano.

Caccianiga 1) *Antonio*, di Treviso (n. 30/6 1823), fondò 1848 a Milano il giornale satirico «Lo Spirito Folletto», poi visse molti anni esule a Parigi; ritornato in patria, si stabilì nella sua villa di Saltore (Maserada) presso a Treviso; scrittore vivace, brioso, popolare, pubblicò lavori scientifici e letterari («Il bacio della Contessa Savina», romanzo; «Vita campestre»; «Lettere d' un marito alla moglie morta»); – 2) *Carlo*, 18° sec., di Milano, fu pittore scenografo; – 3) *Francesco* (1700-81), di Milano, fu pittore; m. a Roma; – 4) *Paolo*, 18° sec., di Milano, fu pittore di storia.

Caccianimici v. Caccianemici.

Caccianino Antonio (colonnello) (18/7 1764 20/9 1838), di Milano, fu matematico, Direttore della Scuola d' artiglieria di Modena.

Cacciapiatti Giovanni (8/1 1751-15/9 1833), di Novara, fu dall' 8/3 1816 Cardinale; m. a Novara.

Cacciari Petronio Cesare (in religione «Pietro Tommaso») (5/10 1693-28/2 1769), di Bologna, carmelitano, fu scrittore ecclesiastico; m. a Roma.

Cacciatore v. Filiberto (Savoia).

Cacciatore 1) *Carlo*, 17° sec., fu scultore genovese; – 2) *Gaetano* (17/3 1814-16/8 89), di Palermo, figlio dell'astronomo *Niccolò* di Casteltermini (26/1 1770-28/1 1841) (assistente, poi successore di Piazzi), fu astronomo a Palermo (1848 60 esule), membro della Soc. Astron. di Londra.

Cacciatori Benedetto (1795-24/9 1871), di Carrara, scultore, fu prof. all'Accad. di Brera a Milano; m. a Carrara; suo nipote (dalla figlia *Felicina*) Vico *Cavaleri*, di Milano (n. 15/11 1867), è pittore.

Cacciavillano fu dal 1199 prof. di diritto a Bologna e poi a Vicenza.

Caccini 1) *Francesca* v. Caccini 3); – 2) *Giovanni Battista* (1562-17/8 1612), di Firenze, fu architetto e scultore; – 3) *Giulio*, 16°-17° sec., di Roma («Giulio *Romano*»), potente ingegno artistico e spirito flessibile, fu compositore del novo stile («Nuove musiche», 1602) e fondatore in Firenze d' una celeberrima scuola di cantori, di cui furono ornamento le stesse figlie sue, *Settimia* e *Francesca* (quest' ultima anche compositrice di talento); m. 18/8 1614 a Firenze.

Caccioli 1) *Andrea* (Beato), 13° sec., dell' Umbria, fu frate francescano, predicatore e taumaturgo; – 2) *Gio. Battista* (1628-75), di Budrio, fu pittore di storia a Bologna; suo figlio *Giuseppe Antonio* (1670?-1740), di Bologna, fu pure pittore.

Cacco v. Gisulfo.

Cáceres Andrés Avelino (n. 12/4 1831), 1883-85 capo di fazione nella guerra civ. del Perù e dal 1886 Presid.

Cacherano 1) *Gio. Battista* «Conte di *Bricherasio* (Bricherasco)» nel 1734 fornì al suo Re un reggimento, che fu detto «de' Valdesi», e poi «della *Regina*», e 19/7 1747 vinse i Francesi al Col dell'Assietta, e fu dopo il 1750 Vicerè di Sardegna e dal 1763 Cavaliere dell'Annunziata; – 2) *Guglielmo*, di Asti, 1209 capitanò gli Astesi recatisi in Francia contro gli Albigesi e 1218 fu Podestà di Genova; – 3) *Policarpo* «Conte d'*Osasco*», 18°-19° sec., fu Generale sardo; – 4) *Raimondo*, di Asti, fu 1296 Capitano Generale delle armi di Venezia.

Digitized by Google

Cachet Christophe (26/11 1572-30/9 1624), di Neufchâteau in Vosges, fu medico e poeta francese (« Pandora Bacchica », 1614); m. a Nancy.

Cadalo 1) fu sino all'819 Conte franco (3°) della Marca di Treviso; – 2) v. Alessandro II (Santa Sede).

Cadalso (de) José (8/10 1741-27/2 82), di Cádiz, fu poeta (pseudon. « Juan *del Valle* » e « Josef *Vazquez* »); m. sotto a Gibilterra.

Cà da Mosto Alvise (1432-80), di Venezia, per conto dell'Infante Enrico di Portogallo visitò 1455 le Canarie, scoprì (?) 1456 le Capoverdi e risalì il fiume Gambia (« El libro de la prima navigatione per oceano a le terre de' Nigri », 1507 e 1519); m. a Venezia.

Cadarso Luis (1844-1/5 98), eroe spagnuolo, Comandante della « Maria Cristina » a Cavite; m. nella battaglia.

Cadaval v. Pereira de Mello.

Cade (ked) Jack, irlandese, 2/7 1450 occupò Londra con 15.000 ribelli; poi fuggì, fu preso e 12/7 1450 ucciso.

Cadeau Réné (1782-1859), di Angers, fu pittore di ritratto e di genere.

Cadell (ke-) Francis (1822-79), di Cockenzie, esplorò 1850-59 il fiume Murray e i suoi affluenti; venne ucciso in un ammutinamento mentre navigava da Amboina alle Isole Kei.

Cadello Diego (12/3 1735-5/6 1807), di Cagliari, fu di questa città Arcivescovo e dal 27/1 1803 Cardinale.

Cademosto 1) *Alvise* v. Cà da Mosto; – 2) *Marco*, 1ª metà 16° sec., di Lodi, fu poeta e novelliere a Roma.

Cadenet, 1ª metà 13° sec., fu trovatore provenzale.

Caderas Gio. Federico, n. a Modena (n. 13/7 1830) da genitori engad., notaro a Samaden, poeta romancio.

Cades Giuseppe (8/12 1750-8/12 99), di Roma, fu pittore di storia.

Cadet 1) *Ant. Al.* v. Cadet de Vaux; – 2) *Charles Louis* v. Cadet de Gassicourt; – 3) *Claude* (1695-10/2 1745), di Regnost presso a Troyes, fu medico e chimico a Parigi; 1716 compose il « vino antiscorbutico »; – 4) *Ernest* v. Cadet de Gassicourt; – 5) *Jean Marcel* (1751-1835), di Metz, fu mineralogista.

Cadet de Gassicourt Louis Claude (24/7 1731-17/10 99), di Parigi, figlio di Claude Cadet, fu chimico e farmacologo (« liqueur fumant de Cadet »); suo figlio *Charles Louis* (23/1 1769-21/11 1821) fu chimico, farmacologo e letterato; il figlio di questo *Charles Louis Félix* (1789-1861) fu chimico e farmacologo; il figlio di questo, *Ernest* (1826-1900) fu medico di bambini (« Traité clinique des maladies de l'enfance »).

Cadet de Vaux Antoine Alexis (13/9 1743 29/6 1828), di Parigi, figlio di Claude Cadet, fu chimico ed agronomo; fondò con Parmentier una scuola di panificio e pubblicò opere sulla coltivazione delle patate e del tabacco.

Càdice v. Carlo IV (Spagna).

Cadigia v. Maometto 1).

Cadio Noëmie (12/12 1832-10/4 88), di Parigi, maritata *Rouvier*, fu letterata (pseudon. « Claude *Vignon* ») e scultrice.

Cadioli Giovanni (1710-62), di Mantova, fu pittore e scrittore d'arte.

Cadiri, 17° sec., favolista persiano.

Cadizade v. Ulug Beg.

Cadmo 1) 7°-6° sec. a. Cr., di Mileto, fu logografo; – 2) 6°-5° sec. a. Cr., di Zancle (Messina), nominato dal Re Dario di Persia Tiranno dell'Isola di Co, governò questa fino verso il 484.

Cadoco (Santo), 6° sec., del Paese di Galles, fu Abate e poi eremita; commem. 24/1.

Cadogan William (conte) (1675-1726) fu Generale e diplomat. inglese.

Cadol Victor Edouard (11/2 1831-1/6 98), di Parigi, fu autore drammatico (« Les inutiles », 1868) e romanziere.

Cadolao = Cadalo (v.).

Cadolini 1) *Anton Maria* fu barnabita, Vescovo d'Ancona, dal 1843 Cardinale; m. 1851; – 2) *Giuseppe* (1805-6/5 58), di Milano, fu ingegnere e scrittore; m. a Torino; – 3) *Ignazio* fu Vescovo di Cremona, dal 1843 Cardinale; m. 1850 a Ferrara.

Cadolle Auguste (1782-1849), di Parigi, fu pittore (e litografo); così suo figlio *Alexandre* (n. 1826), n. a Mosca.

Cadoniei Giovanni (abate) (1705-27/2 86), di Venezia, canonico a Cremona, fu letterato.

Cadore v. Nompère de Champagny.

Cadorin 1) *Giuseppe* (abate) 18°-19° sec., del Cadore, fu storico dell'arte a Venezia; m. 14/12 1851; – 2) *Vincen-*

Digitized by Google

zo, di Venezia (25/11 1854), ivi rinomato scultore in legno.

Cadorna 1) *Carlo* (conte) (8/12 1809-2/12 91), di Pallanza, fu 1848-49 e 1858-59 Ministro sardo dell'istruzione; dal 29/8 1858 Senatore; 5/1-10/8 1868 Ministro dell'Interno; 1869-75 Ambasciatore a Londra; poi Presid. del Consiglio di Stato; scrittore politico; m. a Roma; – 2) *Raffaele* (conte) (9/2 1815-6/2 96), di Milano, frat. del prec., fu Tenente Generale, 1866 R.° Commissario in Sicilia, 12/8 1870 varcò il confine dello Stato Pontificio e 20/9 entrò in Roma (« La liberazione di Roma », 1889); dal 15/11 1871 Senatore; m. a Torino.

Cadoudal Georges (1/1 1771-25/6 1804), di Brech nel Morbihan, condottiero degli Chouans, morì ghigliottinato come complice della congiura di Pichegru; ne scrisse Louis Georges de Cadoudal (1887).

Cadroele (Santo), 10° sec., scozzese, benedettino, riformò 960 il monastero di San Clemente di Metz; m. 975; commem. 6/3.

Cadry Jean Baptiste (1680-25/11 1756), di Trez in Provenza, Canonico a Laon, fu scrittore teologico francese (pseudon. « J. B. *Darcy* »).

Caduceo (dal) v. Barbari (de').

Caedmon (Ceadmon; Cedmone), 7° sec., pastore, fu l'autore della più antica poesia cristiana in lingua anglosassone; m. come monaco laico nel convento di Whitby in Yorkshire; fu detto « Cantor theodidactus », poeta per grazia di Dio.

Caenazzo Domenico, 16°-17° sec., fu musaicista veneziano.

Caesius v. Cesio.

Caetani 1) *Antonio* v. Caetani 16); – 2) *Antonio* v. Caetani 31); – 3) *Benedetto* v. Caetani 22); – 4) *Bernardino* v. Caetani 30); – 5) *Bonifazio* v. Caetani 31); – 6) *Bonifazio*, 16° sec., nipote (dal figlio) del Duca Guglielmo, fu il 5° Duca di *Sermoneta* e fu pure « Signore della *Cisterna* »; fu sua moglie Caterina *Pio* di Carpi; figli: Onorato, Enrico (Card.) e Camillo; – 7) *Cesare* « dei Conti *della Torre* » (1718-1808), di Siracusa, fu archeologo; – 7 *a*) *Costantino* (1560-17/9 1650), di Siracusa, benedettino, fu archeol., Bibliotecario della Vaticana; – 8) *Cristoforo*, 1ª metà 15° sec., 1° figlio del Conte Giacomo, fu Conte di *Fondi*, fedele alla Casa d'Aragona (5/8 1435 col Re Alfonso prigion. dei Genovesi a Ponza): figlio: Onorato; – 9) *Enrico* (6/8 1550-13/12 99), 2° figlio di Bonifazio 5° Duca di Sermoneta, fu Cardinale, Nunzio in Francia (1589-90) e in Polonia (1596); – 10) *Ersilia*, di Roma (n. 12/10 1840), sorella del Duca di Sermoneta e dal 20/9 1879 vedova del Conte Giacomo *Colombo-Lovatelli*, scrittrice d'archeologia; – 11) *Filippo* v. Caetani 31); – 12) *Filippo*, 17° sec., figlio del Duca Francesco, fu dal 1683 Duca (10°) di Sermoneta e (per eredità materna) « Principe di *Caserta* »; m. 1687; figlio: Francesco; – 13) *Francesco* (1591-1683), figlio del Duca Filippo, fu « Duca (9°) di *Sermoneta* », Vicerè di Valenza e di Sicilia e 1662 Governatore di Milano; m. a Roma: figlio: Filippo; – 14) *Francesco* (1652-26/9 1716), figlio del Duca Filippo, fu dal 1687 Duca (11°) di Sermoneta; 1714 voleva tagliar tutte in una volta le sue selve di Sermoneta e di Cisterna; ma il Papa, sul parere del medico pontificio ed igienista Gian Maria *Lancini*, glielo proibì; – 15) *Giacobella* v. Caetani 23); – 16) *Giacomo*, 14°-15° sec., fratello minore del Conte Onorato, fu, dopo la morte della nipote Giovannetta, « Conte di *Fondi* »; figli: Cristoforo, Giacomo (stipite dei Duchi di Sermoneta) ed *Antonio* (1395-1402 Patriarca d'Aquileia, poi Cardinale, m. 11/1 1412); – 17) *Giacomo* v. Caetani 30); – 18) *Giovanna* v. Paolo III (S. S.); – 19) *Giovanni* fu Papa Gelasio II; – 20) *Guglielmo*, 15°-16° sec., fratello di Onorato, fu il 3° Duca di *Sermoneta*; v. Caetani 6); – 21) *Livio* (don) v. Paolini (Fed.); – 22) *Loffredo*, 13° sec., 1225 creato cavaliere, sposò una nipote del Papa Alessandro IV (dei Conti di Segni); figli: *Loffredo* II e *Benedetto*; quest'ultimo, dal 1282 Cardinale e dal 10/12 1294 Papa col nome di Bonifazio VIII, concesse al fratello maggiore il feudo di Sermoneta, mentre questi veniva dal Re Carlo II di Napoli creato « Conte di *Caserta* »; – 23) *Loffredo III*, nipote (dal figlio *Pietro*) di Loffredo II, divenne per matri-

Digitized by Google

monio (con Giovanna d'*Aquila*) « Conte di *Fondi* »; suo nipote (dal figlio *Niccolò*) *Onorato*, offeso e danneggiato dal Papa Urbano VI, accolse in Fondi i Cardinali malcontenti, i quali ivi $^{20}/_{9}$ 1378 elessero antipapa (Clemente VII) il Cardinale Roberto di Ginevra (origine del grande scisma); figli: *Cristoforo* (morto poco dopo del padre) e *Giacobella*, moglie di Baldassarre di *Brunswick*, fratello minore d'Ottone; a Giacobella (morta senza figli) successe come Conte di *Fondi* lo zio Giacomo; – 24) *Massimiliano* v. Gelasio II (S. S.); – 25) *Michelangelo* « Duca di *Sermoneta* » e « Principe di *Teano* » ($^{20}/_{3}$ 1804-$^{12}/_{12}$ 82), di Roma, fu artista (specialm. scultore), letterato (dantista) e patriotta, dal Re Vittorio Emanuele nominato Cavaliere dell'Annunziata; – 26) *Niccolò* v. Caetani 30); – 27) *Niccolò*, 16° sec., fratello di Bonifazio 5° Duca di Sermoneta, fu dal $^{13}/_{5}$ 1538 Cardinale; m. $^{7}/_{5}$ 1585; – 28) *Onorato* v. Caetani 23); – 29) *Onorato*, 15° sec., figlio del Conte Cristoforo, fu Conte di *Fondi*; unico Barone rimasto dopo la giornata di Sarno ($^{7}/_{7}$ 1460) fedele al Re Ferdinando, venne da questo $^{29}/_{10}$ 1466 autorizzato ad usare per sè e suoi discendenti nome, titolo e stemma d'Aragona (« Caetani d'Aragona »); m. 1489; figli: *Baldassarre* « Conte di *Traietto* » (premorto al padre) e *Pietro Bernardino* « Conte di *Morcone* » (m. 1487 come ribelle in carcere); il figlio di questo, *Onorato*, marito di Lucrezia d'*Aragona*, figlia naturale di Alfonso II e vedova di Piero del Balzo Principe d'Altamura, perdette la Contea di Fondi (dal Re Carlo VIII data ai Colonna) e potè poi solo avere il titolo di « Duca di *Traietto* »; il pronipote suo *Alfonso* fondò la linea dei Duchi di *Laurenzana*; – 30) *Onorato*, 15° sec., pronipote (dal figlio minore *Giacomo*) di Giacomo Conte di Fondi, fu il 1° Duca di *Sermoneta*; suo figlio *Niccolò*, 2° Duca di Sermoneta, venne dal Papa Alessandro VI spogliato di tutti i suoi beni nello Stato della Chiesa; l'unico suo figlio *Bernardino* fu 1499 per ordine di Cesare Borgia strangolato in carcere; v. Caetani 20); – 31) *Onorato*, 2ª metà 16° sec., 1° genito del Duca Bonifazio, fu Duca (7°) di *Sermoneta* e « Marchese della *Cisterna* », comandò a Lepanto una galera pontificia, poi servì Spagna nei Paesi Bassi; fu sua moglie Agnese *Colonna*; 8 figli, tra cui *Pietro*, 7° Duca di Sermoneta (combattè nei Paesi Bassi e morì senza figli), *Filippo*, 8° Duca di Sermoneta, *Antonio*, che fu Cardinale (m. $^{17}/_{3}$ 1624) e *Bonifazio*, che fu Cardinale e letterato (m. $^{29}/_{6}$ 1617); v. Caetani 13); – 32) *Onorato* (monsignor) ($^{17}/_{12}$ 1742-$^{26}/_{6}$ 97), di Roma, figlio del Duca Michelangelo di Sermoneta, fu letterato (in Arcadia « Iblesio Euripiliano »); – 33) *Onorato* « Duca di *Sermoneta* » e « Principe di *Teano* », di Roma (n. $^{16}/_{1}$ 1842), già Presidente della Società Geogr. Ital., dal marzo al luglio 1896 Ministro degli affari esteri, dall'$^{11}/_{11}$ 1900 Senatore; – 34) *Ottavio* ($^{22}/_{4}$ 1556-$^{8}/_{3}$ 1620), di Siracusa, gesuita, fu storico ecclesiastico siciliano (« Isagoge ad historium sacram siculam », 1707); – 35) *Pietro* v. Caetani 31); – 36) *Pietro Bern.* v. Caetani 29); – 37) *Sueva* fu moglie di Lorenzo Colonna (m. 1426); – 38) *Teodora* v. Tommaso (Santo) (d'Aquino).

Caffa Melchiorre, 17° sec., di Malta, fu scultore a Roma, dove anche morì giovane per disgraziato accidente nella Fonderia del Belvedere.

Caffarelli 1) *Antonio*, 15° sec., di Roma, fu giureconsulto, al suo tempo famoso avvocato; – 2) *Augusto* ($^{7}/_{10}$ 1766-$^{23}/_{1}$ 1849), di Falga in Haute-Garonne, fu Generale, $^{14}/_{3}$ 1806-$^{31}/_{1}$ 10 Ministro della guerra del Regno Italico; – 3) *Carlo*, 16°-17° sec., romano, fu letterato (« Mescolanza », 1621); – 4) *Gaetano* v. Maiorano; – 5) *Scipione* (1576-$^{2}/_{10}$ 1633), nipote (da sorella) di Papa Paolo V, fu dal $^{18}/_{7}$ 1605 Cardinale, detto « il Cardinal *Borghese* », creatore della « Villa Borghese » a Porta Pinciana.

Caffariello v. Càffaro 3).

Càffaro 1) *Andrea* detto anche *Taschifellone* (?) (1080?-1166), di Genova, soldato e uomo di Stato, fu storico (annalista) di Genova sua (« Annales Ianuenses »; « Liber de liberatione civitatum Orientis »); di lui scrisse C. Imperiale di Sant'Angelo (1894); degli Annali di lui e de' suoi continuatori

Digitized by Google

(v. Nasello) scrisse Pertz; – 2) *Giovanni* « Duca di *Riardo* », di Napoli (n. 4/5 1840), Contr'ammiraglio; – 3) *Pasquale* detto *Caffariello* (8/2 1708-22/10 87), di San Pietro in Galatina, fu compositore d'opere in musica; m. a Napoli.

Caffe Daniel (1750-1815), di Küstrin, fu pittore di ritratto a Dresda.

Caffi 1) *Francesco* (14/6 1778-24/1 1874), di Venezia, fu novellista e musicografo; m. a Padova; – 2) *Ippolito* (27/10 1809-20/7 66), di Belluno, fu eccellente pittore e patriotta, m. alla battaglia di Lissa; – 3) *Margherita*, 2ª metà 17° sec., di Cremona (?), fu pittrice di fiori e frutte; – 4) *Michele*, di Milano (n. 1814), scrittore d'arte.

Caffieri Filippo (1634-7/9 1716), di Sorrento, fu scultore, dal 1660 in Francia; m. a Parigi; figli suoi: *François Charles* (1667-1729), scultore (m. a Versailles) e *Jacques* (1678-1755), scultore, fonditore in bronzo e cesellatore del Re; figli di questo furono: *Philippe* (1714-77), scultore e fonditore, e *Jean Jacques* (29/4 1725 21/6 92), scultore; dei Caffieri scrisse Guiffrey (1877).

Caffro Giuseppe, 18°-19° sec., napolitano, fu oboista.

Cafur v. Abu Bekr 3).

Caggiano Emanuele, di Benevento (n. 12/6 1837), scultore.

Cagiano de Azevedo Anton Maria, di Santopadre (Arpino), fu Vescovo di Frascati, dal 1844 Cardinale; m. 1867 a Roma.

Cagiati Filippo, di Roma (n. 18/4 1821), mercante d'oggetti d'arte, patriotta e scrittore.

Cagliari v. Caliari.

Caglieri Liborio, 17°-18° sec., fu orefice a Roma e scrittore (« Vite de' Santi orefici ed argentieri »).

Cagliostro v. Balsamo 1).

Cagna Achille Giovanni, di Vercelli (n. 1847), scrittore.

Cagnacci 1) *Alfonso*, 17° sec., fu archeologo ferrarese; – 2) *Guido* (pittore) v. Canlassi.

Cagnard 1) *Charles* v. Cagniard de la Tour; – 2) *Etienne*, 19° sec., di Lione, pittore di paesaggio.

Cagnat Victor, di Parigi (n. 10/10 1852), epigrafista.

Cagnati Marsilio (1543-1612), di Verona, fu prof. di medicina pratica alla Sapienza di Roma.

Cagnazzi Luca (1764-1852), di Altamura, fu economista.

Cagni 1) *Andrea*, 15° sec. (?), di Foligno, fu pittore; – 2) *Umberto*, di Asti (n. 1863), figlio del Tenente Generale *Manfredo* (n. 6/10 1834), Capitano di fregata, accompagnò S. A. R. il Duca degli Abruzzi nel Mare Polare Artico e raggiunse 24/4 1900 la latitudine boreale (massima finora raggiunta) di 86° 33'.

Cagniard de la Tour Charles (barone) (31/3 1777-5/7 1859), di Parigi, fu celebre fisico.

Cagnòla 1) *Antonio* (1774-1848), di Milano, medico e viaggiatore; lasciò 320.000 lire austriache in opere di beneficenza e 55.000 per una fondaz. scientifica; – 2) *Carlo* (marchese) (1828-16/7 95), di Milano, fu patriotta, dal 28/2 1876 Senatore; – 3) *Luigi* (marchese) (9/6 1762-27/8 1833), di Milano, fu celebre architetto (« Arco della Pace », 1807-38); m. a Inverigo.

Cagnoli 1) *Agostino*, 1ª metà 19° sec., di Reggio nell'Emilia, fu poeta alla Corte di Francesco IV di Modena; m. 1846; – 2) *Antonio* (29/9 1743-14/8 1816), n. a Zante da padre veronese, fu matematico ed astronomo, Direttore della specola di Brera a Milano e 1802-7 prof. alla Scuola di guerra di Modena; m. a Verona; la sua « Trigonometria » venne tradotta in francese da Nicolas Maurice *Chompré* (m. 1825); – 3) *Gerolamo* (1492-1551), di Vercelli, fu prof. di leggi, prima, a Torino e poi all'Università di Padova.

Cagnoni 1) *Amerino*, di Milano (n. 16/7 1853), pittore; – 2) *Antonio* (8/2 1828-30/4 96), di Godiasco, fu compositore di musica; m. a Bergamo.

Cahin (al) v. Mahadi.

Cahina v. Damia.

Cahours Auguste (2/10 1813-17/3 91), di Parigi, fu celebre chimico.

Cahun David Léon, di Hagenau (Haguenau) in Alsazia (n. 28/6 1841), letterato e orientalista francese.

Cahuzac (de) Louis (6/4 1706-22/6 59), di Montauban, fu letterato francese; m. a Parigi.

Caianello v. Del Pezzo.

Digitized by Google

Caiani Angelo, 16° sec., fu matematico italiano, a cui si deve la 1ª traduz. ital. (Roma, 1545) d'Euclide.

Caiazzo v. Sanseverino (Rob.).

Caib, 17° sec., poeta persiano.

Caicao v. Aseddin.

Caichi (Keiki) figlio adottivo e successore d'Iiemosci, fu dal 1866 ultimo «Sciogun» (Vice Imperatore) del Giappone col nome d'*Itozubasci*; 9/11 1867 si dimise; tentò poi di riafferrare il potere; ma fu vinto e si sottomise.

Caicobad v. Aladino.

Caicosru, Sultano selgiucco d'Iconio, 5/3 1207 prese la città d'Attalia; 1211 vinto e ucciso ad Antiochia sul Meandro da Teodoro Lascari.

Caico Tenno fu dal 507 Imperatore (Micado, 26°) del Giappone; introdusse il buddismo; m. 531.

Cajesi v. Caxes.

Caietani v. Caetani.

Caietano v. De Vio.

Caifasso (Caiphas) fu il Sommo Sacerdote ebreo che sotto Pilato promosse la condanna di Gesù Cristo e poi proibì agli Apostoli di predicare; 34 dal Proconsole Vitellio destituito.

Cailey Arthur (1820-27/1 95) fu matematico inglese.

Cailhava Jean François (28/4 1730-27/6 1813), di Toulouse, autore comico.

Caillard Antoine Bernard (28/9 1737-6/5 1807) fu diplomatico francese.

Caille 1) *Albertet,* 13° sec., dell'Albigeois, fu trovatore; – 2) *Léon,* di Merville (n. 1836), pittore di genere.

Caille v. La Caille (Lacaille).

Caillé 1) *Joseph Michel* (27/3 1836-18/8 81), di Nantes, fu scultore; – 2) *René* v. Caillié.

Cailleau 1) *André Charles* (17/6 1734-19/6 98) fu letterato e libraio a Parigi; – 2) *Hubert,* 16° sec., di Valenciennes, fu pittore di storia e di miniatura.

Caillet 1) *Bénigne* (1644-1714), di Dijon, fu poeta francese e latino e autore drammatico, prof. a Parigi; – 2) *Eulalie,* 1ª metà 19° sec., fu pittrice francese di paesaggio; – 3) *Guillaume,* 14° sec., contadino di Mello en Beauvaisis, fu uno dei capi («Jacques *Bonhomme*») della «Jacquerie»; 1359 appiccato a Meaux; – 4) *Pierre* (27/12 1769-13/12 1839), di Fougerais in Morbihan, fu matematico; m. a Vannes; così suo figlio *Vincent Marie* (1811-87).

Cailleteau Jean detto *L'Assurance* (1790?-1755) fu architetto francese.

Cailletet Louis Paul, di Chatillon-sur-Seine in Côte-d'Or (n. 21/9 1832), ivi industriale, fisico (liquefaz. dei gas).

Cailleux (de) Alphonse detto *Cailloux* (1788-1876), di Rouen, fu architetto e pittore francese.

Caillaud Frédéric (9/6 1787-1/5 1869), di Nantes, fu archeologo e viaggiatore in Africa (Siva, Sennaar).

Caillié René (19/9 1799-17/5 1839), di Manzé nel Poitou, dal 1814 nell'Africa Occid., raggiunse (partito 1827 da Sierra Leona) 20/4 1828 Timbuctù, indi viaggiò 8/5-7/8 1828 fino a Tanger (suo viaggio ed. da Jomard, 1830); m. presso a Parigi; ne scrisse Goepp (1885).

Caillouette Louis Denis (9/5 1791-8/8 1868), di Parigi, fu scultore.

Caillou-Legendre Louis, di Lisieux in Calvados (n. 1820), pittore di genere e di paesaggio.

Cailloux v. Cailleux.

Cailly (de) Jacques «Seigneur de *Ruilly*» detto «le chevalier d'*Aceilly*» (1604-73), di Orléans, fu poeta francese di galanterie ed epigrammi.

Caimi 1) *Antonio* (1814-78), di Sondrio, fu pittore e scrittore d'arte, dal 1860 Segretario all'Accad. di Brera; – 2) *Bronzino* v. Visconti (Margh.); – 3) *Carlo,* di Milano (n. 1823), letterato; – 4) *Eusebio* fu 1441 alla pace di Martinengo o di Cavriana Plenipotenziario del Duca Filippo Maria, il quale poi, della sua fede sospettando, lo fece scannare in chiesa; – 5) *Giovanni,* 14° sec., fu Condottiere di Galeazzo Visconti; – 6) *Giovanni Battista* (27/10 1786-16/10 1855), di Milano, fu medico (1810-12 nell'esercito franc. in Spagna); m. a Milano; – 7) *Giuseppe,* 2ª metà 16° sec., di Milano, fu compos. di musica; – 8) *Pietro* (22/5 1830-1/5 86), di Sondrio, fu Contrammiraglio; m. a Spezia.

Cain Auguste Nicolas (16/11 1822-7/8 94), di Parigi, fu scultore d'animali.

Cainan fu il 1° figlio di Enos; all'età di 70 anni ebbe un figlio, *Malaleele,* e visse poi ancora 840 anni ed ebbe altri figli e figlie.

Caine (ken) Thomas Henry Hall,

di Runcorn in Cheshire (n. 14/5 1853), romanziere inglese.

Caino fu il 1° genito d'Adamo ed Eva e uccise il fratel suo *Abele;* suo figlio *Enoch* generò *Irad;* questi *Maviaele,* questi *Matusaele* e questi *Lamech,* il quale ebbe due mogli, *Ada* e *Sella* e n'ebbe i seguenti figli: dalla 1ª, *Giabel* (padre di nòmadi) e *Giubal* (padre di suonatori), e dalla 2ª, *Tubalcain* (artefice in ferro e rame) e una figlia, *Noema.*

Caio 1) v. Augusto; – 2) v. Gaio; – 3) (Santo), di Salona (?) in Dalmazia, fu, dopo Eutichiano, dal 283 Papa (29°); m. (martire?) 296; commem. 22/4; suo successore fu Marcellino.

Caiphas v. Caifasso.

Cair v. Almustain.

Cairasco de Figueroa Bartolomé (1540-1610), di Gran Canaria, fu poeta spagnolo (« Templo militante », 1602-15); m. a Palmas.

Cairati Gerolamo, di Trieste (n. 1860), pittore, fino al 1894 a Milano, poi a Monaco di Baviera.

Caird Edward, di Greenock (n. 1853), prof. di filosofia morale nell' Università di Glasgow.

Caire Pietro (1809-84), di Novara, fu numismatico e sfragistico.

Caireddin (« Ariadeno ») 1) 2ª metà 14° sec., fu Granvesir turco; – 2) fu il Pascià turco che 28/7 1480 sbarcò in Puglia e 11/8 prese Otranto, donde onorevolm. si ritirò 10/9 1481; – 3) « Barbarossa », 1ª metà 16° sec., fu terribile pirata barbaresco, Sultano d'Algeri, poi Pascià turco; 1534 tentò di prender Fondi per rapire la bella Giulia Gonzaga, che riuscì a salvarsi; 1544 fu da Chiappino Vitelli forzato ad allontanarsi dalle coste toscane.

Cairels Elias, 12°-13° sec., di Sarlat in Dordogne, fu trovatore; nell' autunno 1208 scagliò una serventese contro il Marchese Guglielmo V di Monferrato, il quale non s'era mosso per soccorrere Tessalonica.

Cairnes (kern's) John Elliot (26/12 1823-8/7 75), di Bellingham in Irlanda, fu economista; m. a Blackheat.

Cairo 1) *Ferdinando* (1701-78), di Casale Monferrato, fu pittore di storia; – 2) *Francesco* (1598-1674), del Contado di Varese, fu pittore di storia e ritratto a Torino; m. a Milano.

Cairoli Benedetto (28/1 1825-8/8 89), di Pavia, figlio del medico *Carlo* (m. 1849) e della patriotta Contessa Adelaide *Bono* (1806-71) e fratello degli eroi garibaldini *Ernesto* (1833-23/5 59), m. alla batt. di Varese, *Luigi* (1838-60), m. di ferita e di tifo a Napoli, *Enrico* (1840-23/10 1867), ucciso dagli sgherri pontifici a Villa Glori sui Monti Parioli presso a Roma, e *Giovannino* (1841-11/9 69), 23/10 1867 ferito a Villa Glori e morto a Belgirate, fu valoroso soldato e gran patriotta, 24/3-19/12 1878 (17/11 1878 ferito a Napoli per difendere la sacra persona del Re dai colpi d'un assassino) e 14/7 1879-29/5 81 Presidente dei Ministri; dal 7/6 1887 Cavaliere dell'Annunziata; m. a Capodimonte nella Villa Reale; sua salma nella Cappella Cairoli (monum. nazionale) a Groppello Cairoli; 23/6 1873 egli aveva condotta in moglie la Contessa Elena *Sizzo* de Noris di Trento (n. 5/3 1845); dal 14/6 1900 monumento alla famiglia Cairoli a Pavia.

Cairon Claude Jules detto « Jules *Noriac* » (1827-16/10 82), di Limoges, fu scrittore francese; m. a Parigi.

Cais'ke Ito (1802-1901) fu botanico giapponese; m. a Tokio.

Caisne (de) Henri (1799-1852), di Brüssel, fu pittore di storia.

Caissotti Carlo Luigi (conte) (23/3 1694-7/4 1779), di Nizza, fu dal 1768 Gran Cancelliere di Savoia.

Caithness v. Sinclair.

Caiuk, figlio e successore d'Octai, fu dal 1241 Gran Can (Imperatore) dei Mongoli; m. 1247; gli successe il cugino Mangu.

Caius (keis) John (6/10 1510 29/7 73), di Norwich, fu medico regio e prof. d'anatomia a Londra; cattolico.

Caix Napoleone (17/8 1845-22/10 82), di Bòzzolo, fu filologo, dal 1873 prof. di dialettologia e poi di grammatica comparata delle lingue romanze allo Ist. di studi super. di Firenze (« Le origini della lingua poetica ital. »).

Caix de Saint-Aymour (de) Amédée (visconte), di Senlis in Oise (n. 26/4 1843), scrittore, spec. d'archeol.

Calà « Ossorio y Figueroa » dei

Digitized by Google

Marchesi di *Villanova* Vincenzo (monsignor) (16/7 1741-1/8 1817), di Napoli, dal 26/6 1805 Arcivescovo di Sorrento, fu letterato ed archeologo.

Calabar Domingos Fernandes (1600-35), di Porto-Calvo in Alagoas, mulatto brasiliano, servì gli Olandesi, finchè, caduto nelle mani dei Portoghesi, fu da questi 21/7 1635 a Porto-Calvo appiccato.

Calabiana v. Nazari (L.).

Calabrese 1) *Agnolo* v. Caroselli; – 2) *Gioacchino* v. Greco; – 3) *Marco* v. Cardisco; – 4) *Mattia* v. Preti.

Calabria 1) v. Roberto (Napoli); – 2) v. Luigi III (Napoli); – 3) v. Aragona (d') (Ferd.); – 4) v. Ferdinando II e Bourbon (Due Sicilie).

Calabria (di) 1) *Bertoldo* fondò 1156 un monastero sul Monte Carmelo; – 2) *Folco* v. Ruffo (Pietro); – 3) *Pietro*, 17°-18° sec., fu pittore di storia e di battaglie del Re Filippo V.

Càlabro v. Quinto (da Smirne).

Calacaua I (16/11 1836 20/1 91) fu dal 12/2 1874 Re delle Isole Havai; m. a San Francisco di California.

Calafate v. Romano III (Cost.).

Calam v. Modena (Gustavo).

Calamai Baldassarre, 19° sec., di Firenze, fu pittore di storia.

Calamari Mario, 17° sec., di Firenze, computista di Santa Maria Nuova, fu commediografo; m. 16/8 1690.

Calamatta Luigi (21/6 1802-8/3 69), di Civitavecchia, celebre incisore, fu maestro all'Accad. di Belle Arti di Bruxelles e poi, dal 60, a quella di Milano; sua moglie Josephine *Rochette* (figlia dell'archeologo Raoul *Rochette*) fu pittrice; la figlia *Lina* sposò 1862 Maurice Sand (m. 1889).

Calame Alexandre (23/5 1810-17/3 64), di Vevey, fu pittore di paesaggio e di genere; m. a Mentone; suo monum. a Ginevra; ne scrisse Rambert (1884); suo figlio *Arthur* (n. 1843), di Ginevra è pure pittore di paesaggio.

Calamech Andrea, 1ª metà 16° sec., di Carrara, fu scultore; m. a Messina; tale fu pure suo nipote (da fratello) *Lazzaro*.

Calàmide, 5° sec. a. Cr., fu scultore in Atene.

Calancha v. La Calancha.

Calandione, dal 482 Patriarca di Antiochia, fu odiato dai monofisiti, che 485 lo fecero deporre e relegare in un'oasi del Deserto di Siria.

Calandra, 1) *Davide*, di Torino (n. ?/10 1856), scultore (« Monumento del Principe Amedeo » a Torino, dal 7/5 1902); – 2) *Edoardo*, di Torino (n. 11/9 1852), pittore e romanziere; – 3) *Giovanni Battista* (1586?-1644 [1648?]), di Vercelli, fu musaicista di San Pietro a Roma, discepolo di M. Marcello.

Calandrelli 1) *Alexander*, di Berlino (n. 9/5 1834), scultore; – 2) *Giuseppe* (abate) (22/5 1749 27/12 1827), di Zagarolo, fu astronomo e matematico, prof. al Collegio Romano; – 3) *Ignazio* (abate) (27/10 1792 12/2 1866), di Roma, fu Direttore dell'Osservatorio astronomico del Campidoglio.

Calandrini 1) *Filippo* (1403-76), di Sarzana, fu dal 1448 Cardinale; – 2) *Giuseppe Ludovico* (1703-28/12 58), di Ginevra, fu naturalista e astron.

Calandrino v. Nozzo.

Calandrucci Giacinto (1646-1707), di Palermo, fu pittore; lavorò a Roma e a Torino; m. a Palermo; furono pittori, ma di minor merito, suo fratello *Domenico* e suo figlio (o nipote?) *Giambattista*.

Calani Carlo, 18°-19° sec., di Parma, fu pittore di storia e scultore; m. 1812; sua figlia *Maria* (1781-1804) fu pittrice di storia.

Calano (« Sfinete ») fu un ginnosofista (fachiro) indiano della Corte d'Alessandro il Grande e a Pasargade si bruciò vivo; v. Zarmaro.

Calanson (de) Guiraut, 12°-13° sec., fu poeta didascalico provenzale (« Enseignamens »).

Calaorra (de) Juan, 17° sec., fu frate francescano, autore d'una cronaca francescana di Terrasanta, tradotta in italiano (1694) dal Padre Angelico da *Milano*.

Calas Jean (1698-1762), calvinista, mercante a Toulouse, accusato d'avere ucciso un proprio figlio cattolico (suicida), fu, dopo infame e crudelissimo processo, ucciso alla ruota 9/3 1762; Voltaire poi riuscì a farne riconoscere e proclamare l'innocenza (23/2 1765); ne scrisse Coquerel (1858).

Digitized by Google

Calasanzio v. Giuseppe (Santo).

Calascio (da) Mario, 16°-17° sec., frate francescano abruzzese, fu ebraicista; m. 24/1 1620 a Roma.

Calate, 300 a. Cr., fu pittore di piccoli soggetti (« Riparografo »).

Calatino Atilio (Aulo), romano, fu, durante la 1ª guerra punica, Console 258 con Caio Sulpicio Patercolo (v. Fiamma) e 254 con Cneo Cornelio Scipione (insieme conquistarono Panormo) e nel 249 Dittatore.

Calattino Cecilio, di Cale Acte ossia Calatta (Caronìa), fu rètore greco a Roma al tempo d'Augusto.

Calau Benjamin (1724-27/1 85), di Friedrichsstadt nello Schleswig, fu pittore di Corte a Berlino; presunto ritrovatore della composiz. della « cera pùnica » usata dagli antichi pittori.

Calavera v. Sanchez Calavera.

Calbi Ruggiero (1683-10/4 1761), di Ravenna, fu medico e letterato.

Calbo 1) *Francesco* v. Vallaresso; – 2) *Leonardo* 1461-63 Bailo d'Eubea.

Càlboli (da) Ranieri, 13° sec., di Forlì, fu 1252 Podestà di Parma; suo nipote (da fratello) *Fulcieri* fu 1302 Podestà di Firenze e fece torturare e decapitare parecchi di parte bianca.

Calcagni 1) *Antonio Bernardino* (1536-93), di Recanati, fu scultore e gettatore in bronzo, addetto alla Santa Casa di Loreto, di cui incominciò 1590 la gran porta di destra, terminata poi da suo nipote Tarquinio *Giacometti* e da Bastiano *Sebastiani*; – 2) *Diego* (Padre), 17°-18° sec., fu storiografo di Recanati; – 3) *Tiberio*, 16° sec., fu scultore ed architetto fiorentino.

Calcagnini 1) *Carlo Leopoldo* (1678-1746), di Ravenna, dei Marchesi di *Formigine*, fu dal 9/9 1743 Cardinale; m. a Roma; – 2) *Caterina* v. Calcagnini 5); – 3) *Celio* (17/9 1479-27/8 1541), di Ferrara, figlio naturale di *Teofilo* (1441-88; favorito consigliere di Borso d'Este; i suoi discendenti furono fatti 1605 Marchesi di *Fusignano*), fu grande letterato ed erudito; fu in Polonia e in Ungheria (1517-19 col Cardinale Ippolito d'Este); famoso il suo trattato « Quod coelum stet et terra moveatur »; la sua libreria fu il principio della Biblioteca di Ferrara; – 4) *Cesare* v. Calcagnini 5); – 5) *Guido* (25/4 1725-27/8 1807), di Ferrara, figlio di *Cesare* Marchese di *Fusignano* (m. 1731) e della letterata *Caterina* degli *Obizzi*, fu Vescovo di Osimo e Cingoli e dal 20/5 1776 Cardinale; m. a Osimo; – 6) *Mario*, di Ferrara, dal 1648 « Marchese di *Formigine* », fu Ministro del Duca Francesco I di Modena.

Calcalone v. Celano (Carlo).

Calcaño José Antonio, di Cartagena di Colombia (n. 21/1 1827), poeta.

Calcante fu indovino greco al tempo della guerra di Troia.

Calcar (di) Giovanni (1499-1546), di Kalkar in Kleve, fu pittore di storia e ritratto, discepolo di Tiziano e amico del Vasari; m. a Napoli.

Calcèntero v. Didimo.

Calceolari Francesco, 16° sec., farmacista a Verona, esplorò come botanico il Monte Baldo e indicò, egli primo, le « sesse » (bilanciamenti) del Lago di Garda.

Calchi 1) *Bartolommeo*, 2ª metà 15° sec., di Milano, ivi Segretario ducale, fu umanista; – 2) *Tristano*, 15°-16° sec., fu storico milanese.

Calci Giambattista, 18° sec., di Genova, fu pittore di storia.

Calcia Giuseppe, 18° sec., di Genova, fu pittore di storia.

Calciati Galeazzo (conte) (1825-7/8 1900), di Piacenza, fu patriotta, dal 20/11 1891 Senatore.

Calcidio, 1ª metà 4° sec., fu l'autore d'una traduzione latina e d'un commentario del « Timeo » di Platone, opera da lui stesso dedicata al Vescovo (296-357) *Osio* di Cordova.

Calcondila (Calcocondila) Demetrio (1428-1511), d'Atene, fu dal 1453 prof. di greco in Italia (a Perugia, Firenze e Milano); suo fratello *Laonico* (Nicolao?) fu storico bisantino.

Calcuzze Niceta, patrizio bisantino, liberò 964 Cipro dai Saraceni.

Caldana Antonino, 17°-18° sec., di Ancona (« l'*Ancona* »), fu pittore di storia a Roma.

Caldani Leopoldo Marc'Antonio (21/11 1725-30/12 1813), di Bologna, fu celebre anatomico (« Institutiones pathologicae », 1773), prof. all'Università di Padova; suo fratello *Petronio*

Digitized by Google

(1735-1808) fu matematico; il figlio di questo, *Floriano* (m. 11/4 1836), fu prof. d'anatomia e di fisiologia a Padova.

Caldara 1) *Antonio* (1678-28/8 1763), di Venezia, fu compositore di musica, dal 1714 a Mantova e 1718-38 a Vienna; m. a Venezia; – 2) *Polidoro* (1492?-1543), di Caravaggio (« Polidoro da *Caravaggio* »), fu pittore di storia e paesaggio a Roma, poi (dopo il sacco) a Napoli, indi a Messina, dove morì, dal suo servo assassinato.

Caldarera Francesco (commend.), di Randazzo (n. 1825), matematico, prof. di meccanica razionale all' Università di Palermo.

Caldas 1) *Antonio Pereira* v. Sousa Caldas; – 2) *Francisco José* (1770?-30/10 1816), di Popayan, fu astronomo (autodidattico) a Santa Fé de Bogota.

Caldecott 1) *John* (1800?-49) fu astronomo e meteorologo inglese a Trivandram nel Travancore in India; – 2) *Randolph* (22/3 1846 12/2 86), di Chester, fu illustratore (caricaturista); m. a Saint Augustine in Florida.

Caldelli Gio. Antonio, 18° sec. (?), di Brissago, fu pittore ed architetto.

Calderari 1) *Giovanni Maria*, 16° sec., di Pordenone, fu pittore di storia; m. 1564 (?); – 2) *Matteo*, 17° sec., fu scultore veneziano; – 3) *Ottone* (conte) (1730-1803), di Vicenza, architetto.

Calderini 1) *Carlo Ampelio* (16/11 1808-11/2 56), di Milano, fu medico e letterato; – 2) *Domizio* (« Calderino ») (1447-78), di Torri del Benaco, fu umanista a Roma; – 3) *Giovanni*, 14° sec., di Bologna, fu canonista; – 4) *Giovanni*, di Varallo (n. 24/12 1841), prof. d'ostetricia e ginecologia all' Università di Bologna; – 5) *Guglielmo* (commend.), di Perugia (n. 1840), prof. di disegno d'ornato e d'architettura all' Università di Pisa; – 6) *Marco*, di Torino (n. 20/7 1850), pittore e critico d'arte, a Suna (Lago Maggiore).

Calderino v. Calderini 2).

Calderón 1) *Laureano*, 19° sec., fu chimico spagnolo; m. 4/1 1894 a Madrid; – 2) *Maria* v. Austria Spagna (d') (Giovanni); – 3) *Pedro* v. Calderón de la Barca; – 4) *Philip Hermogenes* (1833-98), di Poitiers, figlio d'uno spagnolo, dal 1846 in Inghilterra, fu pittore di storia e di genere; m. a Londra; – 5) *Serafin* v. Estebanez Cal.; – 6) *Vicente* v. Calderón de la Barca.

Calderón de la Barca 1) *Pedro* (don) (17/1 1600-25/5 81), di Madrid, figlio di don *Diego* Calderón de la Barca Bareda e di doña Ana Maria de *Henao y Riaño*, 1613-19 studente a Salamanca, 1625-41 soldato e dal 1651 prete, fu il maggiore poeta drammatico della Spagna, fecondissimo; m. a Madrid; ne scrissero Pelayo (1881), Günther (1888); – 2) *Vicente* (1762-94), di Guadalajara, fu pittore di ritratto, paesaggio e storia; m. a Madrid.

Calderwood Henry, di Peebles (n. 1830), prof. di filosofia morale all' Università di Edimburgo.

Caldo v. Celio 5).

Caldonazzo (di) Sicco era 1339 Signore di Maròstica, toltagli da Alberto II della Scala.

Caldora Giacomo, 14°-15° sec., potente negli Abruzzi, fu famoso Capitano di ventura; m. 1439; fu sua moglie Medea d' *Èboli* « Contessa di Trivento »; suo figlio *Antonio* « Conte di *Trivento* » fu Gran Connestabile (1459 ribelle) ed anche Vicerè e suo nipote *Giovanni Antonio* fu condottiere dei Veneziani contro il Turco.

Caldwall James (1739-1820?) di Londra, fu disegnatore ed incisore.

Caldwell 1) *Anne* maritata *Marsh* (1796-1874), di Linley Wood in Staffordshire, fu romanziera inglese; – 2) *Joseph* (23/4 1773 27/1 1835), di Leamington in New Jersey, fu matematico.

Caleb fu uno dei 12 esploratori mandati da Mosè alla Terra Promessa.

Caleca Giovanni (1282-1347), d'Apri in Tracia, fu dal 1333 Patriarca di Costantinopoli, 1347 destituito per le mene della setta mistica dei « Palamiti » (denominata da Gregorio *Palama* Arcivescovo di Tessalonica, suo principal difensore); poco dopo morì; il suo parente *Emanuele*, teologo bisantino, propenso sempre alla Chiesa latina, finì per farsi frate domenicano.

Caled (Calid) 1) « Saifallà » (Spada di Dio) fu il Generale arabo (di Abu Bekr) vincitore dei Persiani; m. 642 a Emesa; – 2) « Barmecide », cioè figlio di *Barmek* (medico e sacerdote a Balch

Digitized by Google

nel Chorasan), fu Primo Ministro dei primi Califfi abbasidi; v. Giahia.

Caleffi Ercole, 2ª metà 17° sec., di Carpi, fu ivi fonditore d'artiglieria, discepolo d'Anchise *Censori*; m. 1702.

Calegari 1) *Alessandro* v. Calegari 2); – 2) *Antonio* (1699-1777), di Brescia, figlio dello scultore *Santi* «il Vecchio», fu scultore; tali pure furono suo fratello *Alessandro* e suo figlio *Santi* «il Giovine»; – 3) *Antonio* (18/10 1758-22/7 1828), di Padova, fu organista, scrittore e compositore di musica; – 4) *Francesco Antonio*, 1ª metà 18° sec., di Padova, francescano, fu compositore di musica sacra; – 5) *Giovanni*, 2ª metà 18° sec., fu scultore a Bologna; – 6) *Santi* v. Calegari 2).

Calema v. Mvanga.

Calenda Guglielmo, di Napoli (n. 1863), pittore di paesaggio.

Calenda di Tavani Vincenzo (nobile), di Nocera de' Pagani (n. 6/2 1830), Procuratore Generale di Corte di Cassazione (a Napoli), dal 7/6 1886 Senatore, fu 15/12 1893 4/3 96 Ministro di grazia e giustizia e dei culti.

Calendario Filippo, 14° sec., maestro tagliapietra a Venezia, lavorò (dal 1340, come successore del suo parente Pietro *Baseggio*) al Palazzo Ducale; implicato nella congiura del Doge Falier, fu 16/4 1355 impiccato.

Calendi Filippo fu incisore a Firenze, discepolo di Raffaele Morghen.

Caleno *Fufio* (Quinto) fu grande amico di Giulio Cesare; dopo la morte di questo parteggiò per Antonio, di cui fu Legato in Gallia; m. 41 a. Cr.

Calense Cesare, 16° sec., fu pittore a Napoli.

Calenzio Elisio (1450?-1503) fu umanista pugliese, a Napoli.

Calenzuoli Giuseppe (1815-28/11 83), di Firenze, commediogr.; m. a Genova.

Calepino v. Calepio (da).

Calepio (da) Ambrogio («Calepino» e per anagramma «Pelicano») (1435-1511), frate agostiniano, fu celebre vocabolarista («Dictionum interpretamenta», 1502); m. a Bergamo.

Calepodio (Santo), 4° sec., fu prete di Santa Maria in Trastevere; martire.

Caleppi Lorenzo (29/4 1741-10/1 1817), di Cervia, Nunzio in Portogallo, seguì quella Corte nel Brasile e fu dall'8/3 1816 Cardinale; m. a Rio-de-Janeiro.

Calergi (Callergi; Caliergi; Calliergu) 1) *Alessio*, 2ª metà 13° sec., ricco ed influente arconte in Creta, fu, prima, capo dei ribelli contro Venezia e poi di questa fedele vassallo; – 2) *Antonio*, 16° sec., di Candia, fu storico cretese; – 3) *Demetrio* (1803-67), di Candia, fu 1854-55 Ministro greco della guerra, poi Ambasciatore greco a Parigi; m. ad Atene; – 4) *Zaccaria*, 15°-16° sec., di Rètimo in Creta, fu stampatore greco, prima, a Venezia e poi a Roma; ebbe, sino verso il 1500, come socio il suo compaesano Niccolò *Vlasto* (m. 1500?); v. Notaras.

Caletrico (Santo) (529-567) fu dal 556 Vescovo di Chartres; commem. 8/10.

Caletti Giuseppe «il *Cremonese*», 17° sec., di Ferrara, fu pittore.

Caletti-Bruni Pier Francesco detto «Francesco *Cavalli*» (1600?-76), di Crema, fu compositore di musica a Venezia, dal 1668 Maestro di cappella di San Marco; fondò il così detto stile buffo veneziano.

Calfa v. Lusignano (Guido).

Calhoun (kelun) John Caldwell (18/3 1782-31/3 1850) fu politico schiavista nordamericano; ne scrisse Holst.

Cali 1) *Antonio* e *Gennaro* e *Beniamino* e *Ernesto*, 19° sec., scultori a Napoli; – 2) *Ignazio*, di Capua (n. 29/9 1855), pittore.

Caliari (Cagliari) Paolo (1530[1528?]-88), di Verona («Paolo *Veronese*»), figlio dello scultore Gabriele, fu celebre pittore; m. a Venezia; di lui scrissero Pietro *Caliari* di Verona (n. 31/12 1841) (1888), Pratesi (1890); furono pur pittori suo frat. *Benedetto* (1538-98) e i suoi figli *Carletto* (1572-96) e *Gabriele* (1568-1631); oltre questi, furono suoi allievi: Luigi *Benfatto* (nipote suo da parte di madre), Francesco *Montemezzano*, Pietro *Longo* (Lunghi), Michele *Parrasio*, Giambattista *Zelotti*, Angelo *Nardi* e Maffeo *Verona*.

Caliban v. Bergerat.

Calibita v. Andrea (Santo) 4).

Calici Achille, 2ª metà 16° sec., di Bologna (?), fu pittore di storia.

Calid v. Caled.

Calidasa, 6° sec. d. Cr., fu il som-

Digitized by Google

mo poeta drammatico dell'India, l'autore di «Sacuntala».

Calidio Marco, 1° sec. a. Cr., fu oratore romano, amico di Giulio Cesare; m. a Piacenza.

Calido Lucio Giulio, 1° sec. a. Cr., fu poeta latino.

Callergi v. Calergi.

Califa (il) v. Abdullahi.

Califa ben Said fu dal 27/3 1888 Sultano di Zanzibar; m. 1/2 1890.

Califonte v. Callifonte.

Caligarino v. Cappellini (Gabr.).

Calignon (de) Soffrey (30/3 1550-9/9 1606), di Saint-Jean-de-Voirans presso a Grénoble, studiò a Padova, si fece calvinista e fu poeta e consigliere del Re Enrico di Navarra, poi Re Enrico IV di Francia; m. a Parigi; ne scrisse Videl (1672; n. ed. 1874).

Caligny v. Hüe de Caligny.

Caligola (Caio Cesare) (31/8 12-24/1 41), n. ad Anzio, ultimo figlio di Germanico e d'Agrippina, fu dal 16/3 37 Imperatore (3°) di Roma; cominciò bene, poi fu demente furioso e venne ucciso dai Tribuni pretoriani Cassio *Cherea* e Cornelio *Sabino* (poi giustiziati da Claudio); con lui perì anche sua moglie *Cesonia Milonia* (4ª; le prime 3 erano state: Clodia *Sibona*, Livia *Orestilla* e Lollia *Paolina*).

Calil, figlio di Saif-ed-din Kelaun, fu Sultano mamm. d'Egitto 1290-93; sottomise Siria; v. Malik-en-Naser.

Calimberg Giuseppe, 16° sec., tedesco, fu pittore a Venezia; m. 1570.

Calimero (Santo), 2° sec., fu Vescovo di Milano; m. 191 (martire); commem. 3/10.

Calindin v. Kalindin.

Calindri Serafino (1733-1821), di Perugia, fu matematico, geologo e idraulico; ebbe due mogli e 35 figliuoli; vedovo la 2ª volta, si fece prete.

Calini 1) *Cesare* (1670-19/8 1749), di Brescia, gesuita, fu scrittore ecclesiastico; – 2) *Lodovico* (18/1 1696-9/12 1782), di Calino (Brescia), fu dal 26/9 1766 Cardinale; m. a Brescia; – 3) *Muzio*, 16° sec., di Brescia, fu Arcivescovo di Zara e prese parte ai lavori del Concilio di Trento; m. 6/4 1570 a Terni.

Calinnicov Vassili (13/1 1866-11/1 1901), russo, fu maestro di musica.

Callopa v. Teodoro.

Callippo v. Callippo.

Callipso antica pittrice greca.

Calir (ben) Eleazar, 8° sec., di Kiriat Sefer, fu poeta ebreo.

Calisch Mauritius (1819-70), di Amsterdam, fu pittore di storia e di genere.

Calisse Carlo, di Civitavecchia (n. 29/1 1860), prof. di storia del diritto italiano nell'Università di Pisa.

Callisseno v. Callisseno.

Calisto 1) (*Aquileia*) v. Pemmone; – 2) (*Costantinop.*), monaco del Monte Athos, fu dal 1350 Patriarca di Costantinopoli; parteggiò per Giovanni Paleologo; verso il 1362 venne mandato come Ambasciatore ai Serbi; m. a Fere in Tessaglia.

Calisto (Santa Sede) 1) *I* (Santo), 2°-3° sec., di Roma, figlio di *Domizio*, fu, dopo Zefirino, dal 221 Papa (17°); m. (martire?) 227; commem. 14/10; suo successore fu Urbano I; – 2) *II* (Gui de *Bourgogne*, n. a Quingey presso a Besançon, figlio di Guillaume Tête-Hardie Conte di Borgogna, dal 1088 Arcivescovo di Vienna in Francia) fu, dopo Gelasio II, dall' 1/2 1119 (eletto a Cluny) Papa (167°); terminò la lotta delle investiture mediante il Concordato di Worms 23/9 1122; m. 12/12 1124; fu suo successore Onorio II; – 3) (III, antipapa) v. Alessandro III (S. S.); – 4) *III* (Alfonso *Borgia*, n. 1377 a Jativa) fu, dopo Niccolò V, dall' 8/4 1455 Papa (216°); 11/6 1455 ordinò la revisione del processo di Giovanna d'Arco (7/7 1456 dichiarata martire); ignorante, sperperò come robaccia la preziosa biblioteca del suo predecessore; m. 6/8 1458; fu suo successore Pio II.

Calisto 1) «di Paolo» (1460-1510), di Siena, fu scultore; – 2) 16° sec.; fu pittore, discepolo di Camillo Procaccini.

Calisto 1) *Andronico*, 15° sec., di Tessalonica, fu filosofo; 1453 venne in Italia; – 2) *Giorgio* v. Callisen.

Calita v. Iván (I).

Calker (van) Friedrich Julius, di Bonn (n. 29/8 1841), prof. di mineralogia e geologia all'Univ. di Groningen.

Calkin James (1786-1862), di Londra, fu compositore di musica.

Calkoen v. Beek-Calkoen.

Call (van) Jan (1655-1703), di Ni-

Digitized by Google

mega, fu pittore olandese di paesaggio; così fu suo figlio *Pieter* (m. 1737).

Callamard Charles Antoine (1769-1821), di Parigi, fu scultore.

Callande de Champmartin Charles, 19° sec., di Bourges, pittore.

Callandreau Pierre Jean Octave, di Angoulême (n. 18/9 1852), astronomo alla Specola di Parigi.

Callani Gaetano (16/1 1736-6/11 1809), di Parma, fu pittore di storia; così sua figlia *Maria* (1781-1803).

Callcott Augustus Wall (Sir) (20/9 1779-25/11 1844), di Kensington, fu pitt. di paesaggio; sua moglie Maria *Dundas* (1785-1842) fu scrittr.; suo fratello *John Wall* (1766-1821) fu compos. di musica.

Callegari 1) *Giovanni*, 18° sec., di Bergamo, fu intagliatore; – 2) *Giovanni Battista* (1785-1855), di Parma, pittore.

Calleja v. La Calleja.

Callenberg 1) *Gerard* (1642-1722) fu Ammiraglio olandese; – 2) *Johann Heinrich* (12/1 1694-16/7 1760), di Molschleben in Sassonia, fu semitista e teologo luterano, prof. all' Univ. di Halle.

Callender Arthur, di Boston nel Mass. (n. 17/5 1855), pittore di paesaggio.

Callergi v. Calergi.

Calleri Giuseppe Maria, 19° sec., di Torino, fu missionario in Cina.

Callet 1) *Antoine François* (1741-1823), di Parigi, fu pittore di ritratto e di storia; – 2) *Apollodore* (1799-1831), di Parigi, fu pittore di storia; – 3) *Félix Emmanuel* (1792-2/8 1854), di Parigi, fu architetto e scrittore d' arte (« Architecture italienne », 1827); – 4) *Jean François* (25/10 1744-14/11 99), di Versailles, fu matematico; m. a Parigi.

Calleville (de) Colard fu 21/9 1398-16/1 1400 Governatore francese di Genova; dovette poi ritirarsi a Savona.

Callia 1) 5° sec. a. Cr., di Atene, per ricchezza famoso, fu Ambasciatore al Gran Re Artaserse Longimano; sua nipote (dal figlio *Ipponico*) *Ippareta* divenne moglie d'Alcibiade; – 2) 5°-4° sec. a. Cr., fu poeta comico ateniese; – 3) 4° sec. a. Cr., fu Tiranno di Calcide in Eubea; m. ad Atene; – 4) d'Argo, fu poeta antico greco; – 5) di Lesbo, commentò le opere poetiche di Alceo e di Saffo; – 6) 3° sec. a. Cr., di Siracusa, fu biografo d'Agatocle.

Callicleto, 4°-3° sec. a. Cr., fu pittore greco di miniatura.

Callicrate 1) v. Ittino; – 2) ed *Andronida*, achei, 167 a. Cr. furono due traditori della loro patria.

Callicràtida fu l'Ammiraglio spartano che 406 a. Cr. chiuse Conone in Mitilene e rimase poi sconfitto alle Arginusse; durante la battaglia cadde dalla sua nave e s' annegò.

Callières (de) François (14/5 1645-5/3 1717), di Torigny in Normandia, fu diplomatico e letterato; m. a Parigi.

Callergu v. Calergi.

Callifonte, 1) 2ª metà 4° sec. a. Cr., di Samo, fu pittore a Efeso; – 2) fu un filosofo greco di Sicilia.

Callimaco 1) 490 a. C., fu Polemarco ateniese, caduto a Maratona inseguendo i Persiani; – 2) 2ª metà 5° sec. a. Cr., di Corinto (?), fu scultore, cesellatore, architetto, pittore e fonditore in bronzo, soprannom. « Catatessitecno » per la sua esagerata raffinatezza d' arte; presunto inventore dell' ordine corinzio; – 3) (poeta) v. Batto; – 4) v. Buonaccorsi 2).

Callimedonte, 2ª metà 4° sec. a. Cr., fu oratore ateniese di parte macedonica, guercio e ghiottone, detto « il *Càrabo* » (gàmbero di mare).

Callinico 1) v. Seleuco II; – 2) (« Gallicino » di Paolo Diacono) fu il 4° esarca di Ravenna, successo 597 a Romano; 602 da Foca richiamato; – 3) v. Costantino IV (Costantinopoli); – 4) (Santo) fu dal 693 Patriarca di Costantinopoli, 705 da Giustiniano II deposto, accecato e relegato a Roma, dove in carcere morì; santo della Chiesa greca; commem. 23/8.

Callino, 2ª metà 8° sec. a. Cr. (?), di Efeso, fu poeta greco elegiaco; ne scrisse Franke (1816).

Calliopa v. Teodoro (Calliopa).

Calliopio fu un grammatico del tempo di Carlomagno.

Callippide, 2ª metà 5° sec. a. Cr., fu attore tragico ateniese.

Callippo 1) 4° sec. a. Cr., d'Atene, 353 a. Cr. assassinò Dione e si fece Tiranno di Siracusa; scacciato, venne poi ucciso a Reggio; – 2) 4° sec., di Cizico, fu celebre astronomo.

Callisen Georg (Giorgio *Calisto*)

Digitized by Google

(14/12 1586-19/3 1656), di Medelbye in Schleswig, fu celebre teologo luterano; ne scrisse Henke (1853-60).

Callisseno 1) oratore ateniese, 406 a. Cr., insieme con Teramene, provocò l'iniqua condanna dei vincitori alle Arginusse; si lasciò poi per avvilimento morire di fame; – 2) 2ª metà 3º sec. a. Cr., di Rodi, fu periegeta (geografo).

Callistene, 4º sec. a. Cr., d'Olinto, parente e discepolo d'Aristotele, fu naturalista e storico greco; accompagnò in Asia Alessandro il Grande; non volle accondiscendere al desiderio di questo d'avere onori divini; perciò venne gettato in carcere, dove 328 morì; ne scrisse Westermann (1838-42).

Callisto v. Calisto.

Callistrato 1) democratico ateniese, di cui si servì Pèricle per proporre l'« ecclesiasticon » (la paga per l'assemblea); – 2) di Afidna, oratore in Atene, che suscitò in Demostene l'amore all'eloquenza; accusato di simpatie spartane, fu 361 a. Cr. condannato a morte; fuggì, poi ritornò e venne giustiziato; – 3) 2º sec. d. Cr., fu grammatico alessandrino; – 4) 2º-3º sec., fu giurista romano; – 5) 3º sec. d. Cr., fu scrittore greco d'arte.

Calloigne Jean Robert (31/5 1775-26/8 1830), di Brügge, fu scultore.

Callon de Saint-Rémi Simon (1712-56), di Rennes, Segretario d'Ambasciata a Torino, fu romanziere francese (« Angelina », 1752); m. a Parigi.

Callone, 6º-5º sec. a. Cr., d'Egina, fu scultore greco.

Callot 1) *Adolphe,* di Parigi (n. 1830), pittore di storia e ritratto; – 2) *Jacques* (1592-24/3 1635), di Nancy, fu pittore e specialmente celebre disegnatore, incisore in rame e acquafortista, spiritoso, umoristico, d'attività meravigliosa, discepolo di Giulio Parigi; m. a Nancy; ne scrissero Vachon (1886), Bouchot.

Calloud Pietro (1775?-1835), di Modena, fu farmacista a Venezia.

Calm Marie (3/4 1832 23/2 87), di Arolsen, fu scrittrice tedesca di novelle e romanzi; m. a Kassel.

Calmeil Louis Florentin (1798-11/3 1895), di Yversay in Poitou, fu celebre medico alienista a Parigi.

Calmelet Michel Jacques (17/10 1782-22/1 1817), di Langres, fu ingegnere montanistico; m. a Pisa.

Calmels Célestin Anatole, di Parigi (n. 26/3 1822), scultore.

Calmet Augustin (26/2 1672-25/10 1757), di Mesnil-la-Horgne, benedettino, fu teologo; m. a Parigi.

Calminio (« Carmery ») (Santo), 6º o 7º sec., fu Duca d'Alvergna, poi monaco, fondatore di conventi; m. a Mauziac; commem. 19/8.

Calmo Andrea, 16º sec., fu autore ed attore (« Pantalon ») comico veneziano; m. 1571.

Calmon Marc Antoine (3/8 1815-13/10 90), di Tamniès in Dordogne, fu economista e politico francese, amico di Thiers; dal 1872 membro dell'Accademia; m. a Parigi.

Calmucco v. Feodor.

Calo v. Calonimo.

Calòcero (Santo) 1) fu dal 127 Vescovo di Ravenna; m. 132; – 2) di Brescia, patì per la fede il martirio ad Albenga (?) 18/4 122; – 3) 2º sec., martire a Roma al tempo di Sisto II.

Calociri, 2ª metà 10º sec., fu Catapano (govern. bisantino) in Puglia.

Caloduca v. Tzimisce.

Calogerà Angiolo (7/9 1699-29/9 1768), di Padova, Abate camaldolese a Venezia, fu letterato.

Calògero (Santo), 3º-4º sec., di Costantinopoli, fu eremita a Lipari.

Calogiovanni 1) v. Asan I; – 2) (Calo Giov.) v. Giovanni II (Cost.).

Calomarde Francisco Tadeo « Duca di *Santa Isabel* » e « Conte d'*Almeida* » (1775-1842), di Villel in Aragona, fu Ministro (reaz.) del Re Ferdin. VII di Spagna; m. esule a Toulous.

Calomato Bartolommeo, 17º sec., fu pittore veneziano.

Calonimo detto « Maestro *Calo,* 13º-14º sec., di Arles (?), fu medico e letterato (poeta satirico) ebreo, e stette molti anni al servizio del Re Roberto di Napoli; m. dopo il 1369; ne scrisse Kayserling (1878); v. Alpetragio.

Calonne (de) 1) *Alphonse* (visconte) (1818-15/1 1902), di Béthune, fu letterato e critico; m. a Parigi; – 2) *Charles Alexandre* (20/1-1734 29/10 1802), di Douai, fu dal 1783 Ministro delle finanze del Re Luigi XVI; 20/4 1787

Digitized by Google

dovette ritirarsi; scoppiata la rivoluzione, fuggì in Inghilterra, 1802 potè ritornare in Francia; m. a Parigi.

Caloprese v. Gravina (Gianv.).

Calori 1) *Luigi* (8/2 1807-19/12 96), di San Pietro in Casale, fu celebre prof. d'anatomia all'Università di Bologna; – 2) *Raffaello*, 15° sec., di Modena, fu pittore di storia.

Caloria Ponzio Caio, 2ª metà 15° sec., siciliano, fu rimatore.

Caloriti Gio. Battista, 17° sec., di Malta, fu pittore.

Calosci Arturo, di Montevarchi (n. 8/3 1854), pittore a Firenze.

Caloteto Leone fu Governatore bisantino 1329-40 di Chio e 1348-55 di Focea Vecchia, donde venne scacciato dal proprio figlio *Giovanni*, il quale 1358 fu scacciato dai Genovesi di Chio condotti da Pietro *Recanelli*.

Caloto Bernardino, gentiluomo milanese, 1486 ottenne dal Papa Innocenzo VIII l'autorizzazione a fondare il Santuario di Varallo.

Calovio v. Calow.

Calow Abraham (« Calovio ») (16/4 1612-25/2 86), di Mohrungen, fu teologo protestante, matematico e filosofo, dal 1650 Pastore primario e Soprintendente generale a Wittenberg.

Calpaida v. Carlo (Martello).

Calprenède v. Coste de la C.

Calpurnia 1) v. Cesare (Giulio) (Caio); – 2) v. Plinio (il Giovine).

Calpurnio 1) (Bestia) v. Giugurta; – 2) v. Bibulo; – 3) (Cesonino) v. Cesare (Giulio) (Caio); – 4) v. Crasso; – 5) v. Fiamma; – 6) v. Frugi; – 7) v. Liciniano; – 8) v. Pisone; – 9) v. Siculo; – 10) v. Ponziano (Santo); – 11) v. Patrizio (Santo).

Calsa v. Cunningham.

Calsabigi (de') Ranieri (1715-95), di Livorno, fu speculatore e consigliere aulico a Vienna; m. a Napoli.

Calsadi (Alc.) v. Abul Hasan 2).

Calsia Giuseppe « il *Genovese* », 18° sec., pittore di scuola piemontese.

Caltagirone (di) Gualtiero « Conte di *Butera* » ebbe parte cospicua nel moto del Vespro; ma venne 1283 sospettato di segrete pratiche cogli Angioini e perciò 3/5 arrestato a Butera e 22/5 decollato.

Calusco Taddeo, 17°-18° sec., di Milano, agostiniano, fu scrittore teologico; m. 1720.

Caluso v. Valperga (di Caluso).

Calvaert (-vart) Denis (« Dionisio *Fiammingo* ») (1540 ?-17/3 1619), di Anversa, fu celebre pittore a Bologna.

Calvani Stefano, 18° sec., fu stampatore a Senigallia.

Calvart v. Calvaert.

Calver George (n. 1836) costruttore di telescopi a Widford in Essex.

Calverley Charles Stuart (22/12 1831-17/2 84), di Martley, fu umorista inglese; m. a Folkestone.

Calvert 1) *Cecil* 2° Lord *Baltimore* v. Calvert 4); – 2) *Charles* (23/9 1785-26/2 1852), di Glossop-Hall nel Derbyshire, fu pittore di paesaggio; – 3) *Fred.* v. Crace-Calvert; – 4) *George* (1580-15/4 1632), di Kipling in Yorkshire, 1621 fondò la colonia inglese (Avalon) di Terranova, 1629 fu nominato « Lord *Baltimore* » e ottenne poi dal Re Carlo I in America il paese ch'egli in onore della Regina chiamò « Maryland »; m. in Inghilterra; ne scrisse Neill (1869); suo figlio *Cecil* 2° Lord *Baltimore* (1605 ?-75) colonizzò il Maryland, di cui 1° Governatore fu suo fratello *Leonard* (1606-47).

Calvet Esprit Claude François (14/11 1728-25/7 1810), di Avignon, fu medico ed archeologo francese.

Calvetti Alberto, 18° sec., fu pittore veneto.

Calvi 1) *Agostino*, 15°-16° sec., di Genova, fu pittore di storia e ritratto; pittori pur furono i suoi figli *Lazzaro* (v. Bargone) e *Pantaleone* (m. 1595) ed i figli di questo (16°-17° sec.) *Aurelio* (anche letterato), *Marc'Antonio* (il migliore de' fratelli), *Benedetto* (morì demente) e *Felice* (crapulone); – 2) *Aurelio* v. Calvi 1); – 3) *Benedetto* v. Calvi 1); – 4) *Carlo*, 18° sec., domenicano, fu prof. di diritto canonico nell'Università di Pavia (« Ricerche sul Divorzio fra' cristiani », 1790); – 5) *Cesare*, di Firenze (n. 25/6 1827), letterato; – 6) *Donato*, 17° sec., di Bergamo, frate agostiniano, fu letterato (« Scrittori bergamaschi », 1664); – 7) *Ettore*, 19° sec., di Verona, fu pittore di paesaggio; m. ?/1 1900; – 8) *Felice*

Digitized by Google

v. Calvi 1); - 9) *Felice* (nobile) (16/12 1822-24/4 1901), di Milano, fu letterato e storico, Presidente onorario della Società Storica Lombarda, Membro effettivo del R. Ist. Lomb. e dell' Ist. Storico Ital.; - 10) *Flaminio*, 17° sec., di Modena, fu letterato; - 11) *Gerolamo Luigi* (nobile) (1791-30/3 1872), di Milano, fu pittore e scrittore d' arte; - 12) *Giacomo Alessandro* detto il «*Sordino*» (1740-15/5 1815), di Bologna, fu pittore, incisore in rame e letterato; ne scrisse Grilli (1829); - 13) *Giovanni Donato*, 15°-16° sec., di Cremona, fu architetto; m. 1525; - 14) *Giulio* «il *Coronaro*», 2ª metà 16° sec., di Cremona, fu pittore; m. 1596; - 15) *Giuseppe*, 17° sec., fu cantante; - 16) *Lazzaro* v. Calvi 1); - 17) *Marc' Ant.* v. Calvi 1); - 18) *Pantaleone* v. Calvi 1); - 19) *Paolo* (in religione *Angiol Gabriello*) (1716-81), di Vicenza, carmelitano, fu storico ed archeologo; m. in Valsugana; - 20) *Pietro* (1823-23/6 84), di Milano, fu scultore; - 21) *Pietro* (1859-13/10 1900), di San Remo, fu scrittore di romanzi e drammi («Maria di Magdala», 1882); m. a Roma; - 22) *Pietro Fortunato* (17/2 1817-4/7 55), di Briana di Noale (Mirano), capitanò 1848 la rivoluzione nel Cadore e morì, martire per la patria, sul patibolo a San Giorgio di Mantova; - 23) *Polbattista* fu 1559 60 Doge di Genova; - 24) *Pompeo* (17/8 1806-27/6 84), di Milano, fu pittore.

Calvi (de) Antonio (1341-1411), di Roma, fu dal 1405 Cardinale.

Calvia Pompeo, di Sassari (n. 18/11 1859), poeta dialettale sardo.

Calvilla v. Marco Aurelio.

Calvin 1) *André* v. Carvin; - 2) *Jean* v. Cauvin.

Calvino 1) *Giovanni* v. Cauvin; - 2) *Giuseppe Marco* (?/10 1785-22/4 1833), di Trapani, fu letterato; - 3) *Giovanni* v. Kahl; - 4) *Sestio* (Caio), 123 a. Cr. Pro Console nella Gallia Transalpina, fondò «Aquae Sextiae» (Aix) nel luogo dov' egli aveva vinto *Teutomalo*, il Re dei Salluvii; - 5) *Veturio* (Tito) v. Ponzio (Caio).

Calvisio 1) v. Sabino; - 2) v. Tauro; - 3) (Seto) v. Kalwitz (Seth).

Calvo 1) *Bonifazio*, genovese, 13° sec., fu rimatore in lingua provenzale; - 2) *Daniel*, di Sucre (n. 1832), poeta boliviano; - 3) *Edoardo* (14/10 1773-29/4 [9/5?] 1804), medico, fu poeta dialettale piemontese; m. a Torino; - 4) *Licinio* «Esquilino» (Publio) fu 400 a. Cr. a Roma il 1° plebeo Tribuno militare con potestà consolare; - 5) *Licinio* «Stolone» fu 376-367 a. Cr. a Roma Tribuno della plebe e propose col suo collega Lucio *Sestio Laterano* le famose leggi («Licinie Sestie» o «Stoloniane»), che, 367 finalmente accettate (*Sestio Laterano* per l' anno 366 eletto 1° Console plebeo), portarono il miglioramento economico della plebe ed il suo pareggiamento politico col patriziato; fu poi 364 e 361 Console e vinse gli Ernici; - 6) *Marco Fabio*, 15°-16° sec., di Ravenna, fu medico a Roma e autore della 1ª traduzione latina d' Ippocrate; m. 1527.

Calza Antonio, 17°-18° sec., di Verona, fu pittore di battaglie e di paesaggio e lavorò specialmente a Bologna; m. 1714 (?).

Calzo Pier Francesco, 16° sec., di Castel Durante, fu pittore di stoviglie.

Calzetta Pietro, 15° sec., fu pittore a Padova; m. 1486.

Calzo Nicolino (1798-1884), di Napoli, fu pittore; m. a New York.

Calzolai Pietro, 16° sec., di Buggiano, benedettino, fu letterato; m. 11/5 1580 a Roma.

Calzolaio v. Del Calzolaio.

Calzolari 1) *Emilio* (1869-10/2 99) fu pittore; m. a Bologna; - 2) *Enrico* (1823-88), di Parma, fu cantante drammatico; m. a Milano.

Cam 1) (Ham) 2° figlio di Noè e stipite dei «Camiti»; - 2) v. Cão.

Cama Gian Bernardo, 16° sec., di Napoli, fu pittore di storia e ritratto.

Camacho 1) *Juan Vicente* (8/7 1829-4/8 72), di Carácas, fu poeta e letterato venezuelano; m. a Parigi; - 2) *Pedro*, 17°-18° sec., fu pitt. spagn.

Camagnini Pelli Fabbroni Teresa (13/2 1763-29/9 1811), di Grosseto, fu letterata; m. a Firenze.

Camaino (di) Tino, 1ª metà 14° sec., di Siena, fu scultore.

Camaldolese v. Fabri Trav.

Camàldoli v. Ricciardi.

Digitized by Google

Camaleonte, 4° sec. a. Cr., di Eraclea al Ponto, fu filosofo greco, discepolo d'Aristotele.

Camarda Niccolò, 19° sec., di Piana de' Greci, fu prof. di letteratura greca all' Università di Palermo.

Camargo (de) 1) *Alonzo,* 16° sec., fu navigatore spagnolo, 1540 per lo Stretto di Magellano ad Arequipa; – 2) *Marie Anne* v. Cupis.

Camaron 1) *Nicolao* (1692-1767), di Huesca, fu scultore ed architetto; m. a Segorbe; suo figlio José *Camaron y Bononat* (17/5 1730 13/7 1803), di Segorbe, fu pittore di storia (m. a Valencia); – 2) *Vicente,* 19° sec., di Madrid, fu pittore; m. 8/4 1864.

Camassei Andrea (1602-49), di Bevagna nell' Umbria, fu pittore a Roma, discepolo del Domenichino.

Cà Masser (da) Leonardo, 15°-16° sec., veneziano, scrisse del 1° viaggio di Vasco da Gama (ed. 1845).

Camatero 1) *Basilio* v. Basilio (II) 4); – 2) *Giovanni* fu dal 1199 Patriarca di Costantinopoli; 13/4 1204 fuggì a Demotica; m. 1206.

Cambacérès (de) 1) *Etienne François* (abbé) (1721-6/11 1802), di Montpellier, zio dell' Arcicancelliere e del Cardinale, fu oratore sacro (« Sermons », 1781 e 1823); – 2) *Etienne Hubert* (11/9 1756-25/10 1818), di Montpellier, fratello dell' Arcicancelliere, fu dall' 11/4 1802 Arcivescovo di Rouen e dal 17/1 1803 Cardinale; – 3) *Jean Jacques Régis* (18/10 1753 5/3 1824), di Montpellier, giureconsulto, fu membro del Comitato di Salute Pubblica, dal 25/12 1799 2° Console (« Code civil »), poi Arcicancelliere, dal 1818 « Duca di *Parma* »; m. a Parigi.

Cambardi v. Chambard.

Cambefort (de) Jean, 17° sec., fu compositore (regio) di musica a Parigi; m. 4/5 1661.

Cambert Robert (1628?-77), di Parigi, comp. di musica; m. a Londra.

Cambi 1) *Andrea* detto il *Bombarda,* 16° sec., fu orefice cremonese; – 2) *Galeazzo* detto egli pure « il *Bombarda* », 16° sec., di Cremona, fu il pittore favorito del Duca Francesco II Sforza; – 3) *Giovanni* (Ser), 14°-15° sec., fu storico lucchese; – 4) *Sinidoro* detto « il *Bombarda* », 16° sec., di Cremona, fu scultore; – 5) *Ulisse* (22/9 1807-8/4 95), di Firenze, fu scultore.

Cambiaggio Carlo (1798 13/4 1860), di Milano, fu buffo cantante.

Cambiago Paolo, 2ª metà 16° sec., di Milano, fu scultore (1591 lavorava nell' Escuriale).

Cambiasi Isidoro (10/5 1811-16/8 1853), di Milano, fu critico musicale.

Cambiaso 1) *Giambattista,* 18° sec., fu Doge di Genova; m. 1773; – 2) *Giovanni,* 1ª metà 16° sec., di Valle di Polcèvera, fu pittore a Genova; padre di Luca; – 3) *Luca* detto « Luchetto da *Genova* » (1527-85), di Moneglia, cresciuto a Genova, fu celebre pittore, dal Re Filippo II chiamato in Spagna a dipingere nell' Escuriale; suo figlio *Orazio* fu pittore a Genova; – 4) *Michelangelo* (1738-14/3 1813), di Genova, fu Doge della Repubblica Ligure e dal 1805 Sindaco di Genova; – 5) *Orazio* v. Cambiaso 3).

Cambiatore Tommaso, 1ª metà 15° sec., di Reggio (o di Parma?), tradusse in 3ª rima l' Eneide; 6/5 1432 egli venne in Parma dall' Imperatore Sigismondo incoronato poeta.

Cambier Ernest, di Ath nel Belgio (n. 1844), fondò 1879 sul Lago Tangagnica la 1ª stazione dell' Associazione internazionale africana.

Cambini Gio. Giuseppe (1764-1832), di Livorno, fu compositore di musica; m. demente a Parigi.

Cambio (di) v. Arnolfo.

Cambis v. Velleron.

Cambise 1) v. Ciro; – 2) (« l' Assuero » della Bibbia?) figlio di Ciro il Grande e di *Cassandra,* fu dal 529 a. Cr. Gran Re della Persia; per diffidenza fece uccidere il proprio fratello *Bardigia* o *Bardes* (Bargia) o *Smerdi;* 525 conquistò l' Egitto; informato che il mago *Gaumata* o *Gomate,* spacciandosi per Smerdi (« Pseudo Smerdi »), aveva presa la corona, si mosse 522 contro l' usurpatore; ma durante la marcia, in Siria, morì per disgrazia o si uccise per furore; l' usurpatore smascherato e ucciso da Dario I.

Cambli v. Kambli.

Cambogia v. Norodom.

Cambon 1) *Charles Antoine* (1802-

Digitized by Google

75), di Parigi, fu pittore decoratore; – 2) *Henri Joseph Armand,* di Montauban (n. 22/2 1819), pittore di storia e di genere; – 3) *Pierre Joseph* (10/6 1756 15/2 1820), di Montpellier, politico, creò durante il Terrore il « Gran libro del debito pubblico » francese; m. esule nel Belgio; – 4) *Pierre Paul,* di Parigi (n. 20/1 1843), diplomatico.

Cambos Jean Jules, di Castres (n. 27/4 1828), scultore.

Cambrai (de) 1) *Gui,* 12°-13° sec., e *Jacques,* 13° sec., furono trovери; – 2) *Raoul,* 1ª metà 10° sec., figlio d'un Conte Raoul nella campagna di Cambrai, prepotente, fu 943 ucciso dai figli del Conte Herbert de *Vermandois;* eroe d'un romanzo medioevale; ne scrisse P. Meyer (1882).

Cambray Alexis (8/4 1763-3/7 99), di Douai, fu Generale francese, ferito mortalm. alla battaglia della Trebbia 20/6 1799; m. a Piacenza.

Cambray-Digny (de) Guglielmo (conte), di Firenze (n. 8/8 1820) (pronipote del fisico francese *Louis Guillaume,* n. in Piccardia e 1745 venuto, di 23 anni, a Firenze), dal 23/3 1860 Senatore, fu 27/10 1867-14/12 69 Ministro delle finanze; suo figlio Conte *Tommaso* (23/1 1845-3/1 1901), di Firenze, fu uomo politico (m. a San Piero a Sieve).

Cambrense v. Barri (de).

Cambridge (kembridsh) 1) v. Hamilton (James IV); – 2) v. Granbretagna e Irlanda (Giorgio).

Cambronne Pierre Jacques Etienne (26/12 1770-8/1 1842), di Saint-Sébastien presso a Nantes, dal 1813 Generale di brigata nella Guardia, seguì Napoleone I all'Isola d'Elba e fu Governatore di Porto Ferraio; nei Cento Giorni fu fatto Tenente Generale e Conte; a Waterloo fece, a capo della Guardia, prodigi di valore e rimase gravem. ferito; si vuole che, invitato ad arrendersi, rispondesse con una parola triviale; m. a Nantes.

Cambruzzi Giacomo, 18° sec., di Feltre, fu pittore di storia.

Cambry Jacques (1749-1807), di Lorient, fu archeologo francese.

Camden (kemmd'n) 1) *Charles* (conte) v. Pratt; – 2) *William* (2/5 1551-9/11 1623), di Londra, figlio del pittore *Samson,* fu celebre storico ed archeologo; m. a Chislehurst; dal suo nome intit. la società fondata 1838 a Londra da John *Bruce* (1802-69) per la pubblicaz. di docum. antichi inglesi.

Camehameha I re d'Havai riunì 1789 in uno solo i tre regni in cui si dividevano le Isole Havai; m. 1819; furono suoi successori fino al 1874 altri 5 re di questo nome, dei quali il II introdusse nelle sue isole il cristianesimo e visitò l'Inghilterra, dove morì a Portsmouth 14/7 1824; il III proclamò le Isole Havai uno Stato costituzionale e indipendente.

Camel v. Melik el Camel.

Camello v. Gambello.

Camenîate Giovanni, 9°-10° sec., di Tessalonica, fu testimonio e storico della presa di questa città nel 904 da parte degli Arabi.

Camenski Fedor (Teodoro) (n. 1838) scultore russo.

Camera v. Della Camera.

Cameracense v. Ailly.

Camerana Giovanni, di Torino (n. 1845), poeta e scrittore d'arte.

Camerani Bartolommeo (1733?-24/4 1816), di Venezia, fu celebre attore, dal 1767 alla « Comédie-Italienne » di Parigi; fu anche un famoso buongustaio.

Camerano v. Asinari 6).

Camerano 1) *Francesco* (1/9 1566-21/10 1645), di Ravenna, ivi canonico, fu letterato; – 2) *Lorenzo,* di Biella (n. 9/4 1856), prof. d'anatomia e fisiologia comparata a Torino.

Camerario Bartolommeo, 16° sec., di Benevento, fu giurista e scrittore teologico a Napoli e scrisse contro Calvino; m. 1564.

Camerarius 1) *Joachim* v. Liebhard; – 2) *Rudolph Jakob* (17/2 1665-11/9 1721), di Tübingen, fu botanico, pel suo scritto « De sexu plantarum » (1694) precursore di Linneo.

Camerata 1) *Andrea* (1714-93), di Venezia, agente di casa Giovanelli, fu architetto; – 2) *Fil.* v. Bonaparte 7); – 3) *Giuseppe* (1718-14/3 1803), di Frascati, figlio del pittore veneziano *Giuseppe* (m. 1761), fu incisore in rame e prof. d'incisione a Dresda.

Camerer (von) Johann Wilhelm

Digitized by Google

(27/2 1763 31/3 1847), di Ohnastetten, fu matematico, prof. a Stuttgart.

Camerini 1) *Eugenio* (13/7 1811-1/3 75), di Ancona, fu celebre letterato e critico ed ebbe la mania dei pseudonimi (« Carlo *Tèoli* », Cesare *Bini* », « Giulio *Antimaco* », « Guido *Cinelli* »); m. a Milano; ne scrisse Massarani (1884); – 2) *Giovanni* (conte), di Rovigo (n. 28/1 1837), resid. a Ferrara, dal 1890 Senatore.

Camerino 1) v. Camerino Cornuto; – 2) (Sulpicio) fu poeta epico latino al tempo d'Augusto, forse lo stesso che nel 9 a. Cr. fu Console; – 3) (Camerte) v. Rocca (Angelo).

Camerino (da) Jacopo, 13° sec., fu mosaicista a Roma.

Camerino Cornuto (Sulpicio) fu Console a Roma 500 a. Cr.

Cameron 1) *Charles Alexander* (Sir), di Dublin (n. 16/7 1830), chimico e igienista; – 2) *Charles Duncan* v. Teodoro (Abiss.); – 3) *Richard* (1648? -20/7 80, di Falkland, presbiteriano scozzese, ribelle al Re Carlo II; ucciso ad Aird's Moss; il suo compagno Donald *Cargill* di Battray fu decapitato 27/7 1861; – 4) *Verney Lovett* (1/7 1844-24/3 94), di Radipole presso a Weymouth, 18/3 1873-7/11 75 attraversò l'Africa da Zanzibar a Catombela (al n. di Benguella); m. a Leighton Buzzard per disgrazia di caccia.

Camerte v. Ricucci; Rocca.

Cames v. Amasi 1).

Cameštecin v. Boemondo 1).

Cametti 1) *Bernardino*, 18° sec., fu scultore romano; – 2) *Ottaviano*, 18° sec., di Vercelli, fu prof. di matematica a Pisa, poi Abate di Vallombrosa; m. 1789.

Camil v. Melik el Camel.

Camilla 1) (Santa), 1ª metà 5° sec., di Auxerre, fu vergine cristiana; m. 437; commem. 3/3; – 2) « Pisana », 16° sec., famosa cortigiana, fu amica di Filippo Strozzi.

Camilla 1) *Antonio* v. Malaspina (Fr.); – 2) *Giovanni* v. Della Camilla.

Camilli Cassiano fu viaggiatore e cosmografo; m. 1528 a Genova.

Camilliani v. Della Camilla.

Camilliano (Santo) v. Lupo (Santo).

Camillo 1) (« Furio ») (Marco), patrizio romano, 5 volte Dittatore, 396 a. Cr. distrusse Veio e 390, dopo la ritirata dei Galli, impedì che i Plebei andassero altrove a ricostruire la distrutta Roma (« Padre della Patria »); m. 364 di peste; suo figlio *Lucio* terminò 349 le guerre coi Galli; il nipote (da fratello) di questo, *Lucio*, 338 sottomise i Latini; – 2) v. Scribonianо; – 3) (Santo) de *Lellis* (1550-1619), abruzzese, istituì a Roma i Chierici regolari ministri degli infermi (« Crociferi »); commem. 4/8.

Camillo Francisco (1610?-71), di Madrid, figliastro di Pedro de las Cuevas, fu pittore di storia.

Caminade Alexandre François (1783-1862), di Parigi, fu pittore (di storia e ritratto) e litografo.

Caminatzin fu nipote di Montezuma e Principe di Texcuco; nemico di Cortes, cadde 1521 all'assedio della città di Messico.

Caminer Elisabetta (1751-96), di Venezia, figlia del letterato *Domenico* (1731-96) (laborioso compilatore del giornale l'« Europa letteraria »), maritata col medico e botanico vicentino Antonio *Turra*, fu bella e galante donna e letterata, divulgatrice in Italia dei drammi lagrimosi francesi (assunse anche la direzione del giornale di suo padre col titolo di « Giornale enciclopedico »).

Caminha 1) *Pedro* v. Andrada Caminha; – 2) *Pero Vaz* fece la relaz. del viaggio di Cabral al Brasile (1500).

Camino 1) *Charles*, di Saint-Etienne (n. 1824), pittore francese di genere e ritratto; – 2) *Giuseppe*, di Torino (n. 29/10 1819), pittore di paesaggio.

Camino (da) 1) *Beatrice* v. Aldobrandino III; – 2) *Biaquino III*, 13° sec., figlio di Guecello III, fu Conte di Céneda di sopra, caparbio e feroce, nemico di Ezzelino da Romano; m. 1274; fu sua moglie India da *Camposampiero*; figlio: Gherardo (III); – 3) *Gaia*, di Treviso, figlia di Gherardo III, fu poetessa; m. 1311; – 4) *Gherardo III*, 2ª metà 13° sec., figlio di Biaquino III, fu dal 1266 Signore di Feltre e Belluno (chiamato dal Vescovo *Aldegerio*), dal 1274 Conte di Céneda di sopra e dal 1283 Signore

Digitized by Google

di Treviso; fu tra i personaggi più celebri del suo secolo (1283 Podestà di Firenze), virtuoso, protettore de' letterati; m. 26/3 1307; fu sua moglie (2ª) Chiara *della Torre* di Milano (m. 1299); figli: Rizzardo e Guecellone; – 5) *Guecello II*, 12° sec., fu Signore di Camino, Colfosco e Céneda e diede principio alla grandezza di sua casa; m. 1188; i nipoti suoi (dal figlio *Gabriele* II, m. 1182) *Biaquino* I e *Guecello* III fondarono le due linee dei Conti di Céneda (di sopra e di sotto); – 6) *Guecellone* fu dal 1312, dopo la morte di suo fratello Rizzardo, Conte di Céneda di sopra e Vicario imperiale di Treviso, Feltre e Belluno; 6/12 1312 perdette Treviso, 1321 Feltre e 1322 Belluno; fu 8 mesi prigioniero dei Padovani; morì, forse ucciso, verso il 1324 a Serravalle; fu sua moglie Mabilia da *Sambonifazio* (nel 1312 insultata dall'inferocita plebe trevisana); figlio: Rizzardo VI; – 7) *Rizzardo*, 1° figlio di Gherardo III, successe 1307 al padre, 1311 assunse il titolo di Vicario imperiale di Treviso, Feltre e Belluno; aspirò al dominio del Friuli; 5/4 1312 gravemente ferito a Treviso da un sicario (per congiura contro di lui ordita da Altiniero degli *Azzoni*, dal Conte Rambaldo di *Collalto*, da Guido *Tempesta*, da Pietro *Buonaparte* e da Tolberto VI da *Camino*); m. 12/12 1312; fu sua (2ª) moglie dal 1303 Giovanna d'Ugolino *Visconti* di Pisa; gli successe il fratello Guecellone; – 8) *Rizzardo* VI, figlio del Conte Guecellone, fu dal 1324 Conte di Céneda di sopra, 1334 Comandante supremo delle forze ghibelline in Lombardia; m. 3/9 1335; fu dal 1316 sua moglie Verde d'Alboino *della Scala*; – 9) *Teobaldo*, fino al 1354 Cancelliere scaligero, fu come ribelle appiccato a Verona; – 10) *Tolberto VI*, figlio di *Guecello VI* (m. 1272) e di Beatrice *Buonaparte* di Treviso, fu Conte di Céneda di sotto; v. Camino (la) 7); m. 1317; fu sua (2ª) moglie Samaritana di Ferrantino *Malatesta* da Rimini (poi che fu vedova, venne perseguitata e infine scacciata; m. 1347 a Rimini); figlio: Biaquino VII, 1337 ucciso, ultimo di questo ramo.

Cammarano Salvatore (19/3 1801-17/7 52), di Napoli, fu poeta melodram.

Cammarota Giuseppe (1766-4/1 1800) di Atripalda, fu patriotta e morì sereno sul patibolo a Napoli.

Cammas Lambert (1743-1804), di Toulouse, fu pittore di storia.

Cammel (dei) v. Compagni (Dom.).

Cammelli Antonio, 2ª metà 15° sec., fu poeta a Ferrara; m. 1504.

Cammera Antonio (1775-8/2 1855), di Venezia, fu violinista.

Camo v. Dal Camo.

Camobazo v. Nettanebo.

Camocio v. Camozzi.

Camodeca Raffaele (1820-44), da Castroregro, albanese, venne come insorto fucilato.

Camoes (Camoens) (de) Luiz (1524-10/6 80), di Lisbona, pel suo amore alla dama di palazzo Caterina de *Ataide* esiliato (1553 a Goa, 1555 in Amboina, 1556 a Macao), fu il cantore sommo dell'eroismo nazionale portoghese («Os Lusiados», 1572); m. povero e abbandonato in uno spedale di Lisbona; ne scrissero Braga (1873-75), Latino Coelho (1880), Storck (1890); il suo poema fu tradotto in ital. da Bellotti (1862).

Camola Iacopo Filippo, 17° sec., di Roma, fu letterato.

Camoletti Luigi, 19° sec., di Novara, fu autore drammatico.

Camozzi Giovanni Francesco («Camocio»), 16° sec., fu stampatore (incisore e cartografo?) a Venezia.

Camozzi Vertova Gabriele (nobile) (1823-19/4 69), di Bergamo, fu ardente patriotta e si distinse 1848-49 e 1859 per valor militare; m. a Dàlmine (Martinengo); suo fratello *Gio. Battista* (n. 22/8 1818), pur egli gran patriotta, è dal 23/2 1861 Senatore.

Camp (van) Camille, di Tongres in Limburg (n. 1834), pittore di storia e ritratto e incisore in rame.

Campagna 1) *Gerolamo*, 16°-17° sec., di Verona, fu scultore; m. a Venezia; – 2) *Pietro* v. Kempeneer (de).

Campagnola 1) *Domenico* (1482-1550), di Venezia, fu pitt. di storia ed inc. in rame; – 2) *Gerolamo* detto «da *Padova*», o «del *Santo*», 15°-16° sec., di Padova, fu pitt. ed inc. in rame; così suo fratello *Giusto* e suo figlio *Giulio*.

Digitized by Google

Campagnoli 1) *Bartolommeo* ($^{10}/_{9}$ 1751-$^{6}/_{11}$ 1827), di Cento, fu violinista; m. a Neu-Strelitz; – 2) *Italo*, di Mirandola (n. $^{5}/_{7}$ 1850), scultore.

Campailla Tommaso ($^{7}/_{4}$ 1668-$^{7}/_{2}$ 1740), di Mòdica, fu poeta didascalico filosofico; m. a Palermo (?).

Campajola Francesco, di Napoli (n. $^{8}/_{5}$ 1825), compositore di musica.

Campan (Madame) v. Genest.

Campana 1) *Andrea*, 15° sec., di Modena, fu pittore e forse anche maestro d'intagli; – 2) *Antonio* « Ritter von *Splügenberg* » (1776-$^{28}/_{2}$ 1841), di Portici, fu Maggior Generale austriaco, Direttore dell'Istituto Geogr. Militare di Vienna; 1818-25 diresse la costruzione della strada dello Spluga; – 3) *Antonio Francesco* ($^{8}/_{4}$ 1751-$^{2}/_{5}$ 1832), di Ferrara, fu ivi prof. di fisica, chimica, botanica e agraria; – 4) *Cesare* (1540-1606) di Aquila degli Abruzzi, insegnò umane lettere a Vicenza e scrisse versi, orazioni e storie; – 5) *Fabio* ($^{14}/_{1}$ 1819-$^{2}/_{2}$ 82), di Livorno, fu compositore di musica; m. a Londra; – 6) *Francesco Federico* ($^{5}/_{2}$ 1771-$^{16}/_{2}$ 1807), di Torino, fu Generale napoleonico, m. alla batt. d'Ostrolenka; – 7) *Giacinto*, 17° sec., di Bologna, fu disegnatore a penna e pittore; m. in Polonia; – 8) *Giampietro* « Marchese di *Cavelli* », 19° sec., di Roma, fu archeologo e collezionista, il cui grandioso museo venne dopo il 1858 comprato per la maggior parte da Napoleone III; sua moglie Emilia *Rowles* di Londra (m. $^{11}/_{4}$ 1876) fu scrittrice (« Les derniers Stuarts à Saint-Germain-en-Laye ») (m. a Firenze); – 9) *Giovanni*, 12°-13° sec. (?), di Novara, canonico, fu filosofo e matematico; – 10) *Giovanni Antonio* (1427-$^{15}/_{7}$ 77), di Cavelli in Campania, fu umanista ed oratore, Vescovo di Crotone e poi di Teramo (« Vescovo *Aprutino* »); m. a Siena; – 11) *Giulia* v. Aragona (d') (Tullia); – 12) *Pietro* (1727-65), di Sória in Spagna, fu incisore in rame a Roma e a Napoli; – 13) *Pompeo*, 1ª metà 18° sec., fu stampatore a Foligno; – 14) *Roberto*, di Teramo (n. $^{5}/_{8}$ 1844), prof. di dermopatologia e clinica dermopatica e di sifilopatia e clinica sifilopatica all'Università di Roma; – 15) *Stanislao* (1795-1864), della villa di Pannocchia presso a Parma, fu pittore di storia; – 16) *Tommaso*, 17° sec., di Bologna, fu pittore di storia.

Campaña v. Kempeneer (de).

Campanaio Lorenzo (« Lorenzetto ») di Lodovico (1494-1541), di Firenze, fu scultore ed architetto; m. a Roma.

Campanari Secondiano (1808-$^{18}/_{11}$ 55), di Toscanella, fu archeologo.

Campanato Pietro Giovanni, 15°-16° sec., fu scultore a Venezia.

Campanella 1) *Federico* ($^{10}/_{7}$ 1804-$^{9}/_{12}$ 84), di Genova, fu rivoluzionario mazziniano; m. a Firenze; – 2) *Francesco*, di Napoli (n. $^{30}/_{9}$ 1827), pianista e compositore; – 3) *Tommaso* (Giovan Domenico) ($^{5}/_{9}$ 1568-$^{21}/_{5}$ 1639), di Stignano (Gerace), frate domenicano, fu filosofo e letterato, dotato di focosa immaginazione e di spirito indipendente e violento, avverso alla scuola aristotelica e propugnatore del metodo sperimentale, utopista in politica (nella sua « Civitas solis » espose idee comunistiche); 1599 accusato di congiura contro il Governo spagnolo, venne arrestato, torturato e condannato al carcere in vita; $^{26}/_{4}$ 1626 consegnato al Papa Urbano VIII, visse libero a Roma e 1634 passò in Francia e vi fu bene accolto dal Re Luigi XIII e dal Cardinale Richelieu; m. a Parigi; ne scrissero Baldacchini (1843), Berti (1878), Amabile (1882).

Campanelli Filippo ($^{1}/_{5}$ 1739-$^{18}/_{2}$ 95), di Matelica, fu dal $^{30}/_{3}$ 1789 Cardinale; m. a Roma.

Campani 1) *Annibale*, di Modena (n. 1863), letterato e poeta, prof. a Firenze; – 2) *Francesco Maria*, 16°-17° sec., domenicano, fu al suo tempo celebre predicatore (« Padre Campana »); – 3) *Giuseppe*, 17° sec., fu costruttore di telescopi a Roma; – 4) *Matteo* v. Campani Alimenis; – 5) *Niccolò* detto *Strascino*, 1ª metà 16° sec., di Siena (?), fu autore comico.

Campani Alimenis Matteo (don), 2ª metà 17° sec., romano, fu meccanico.

Campanile 1) *Filiberto*, 16°-17° sec., di Napoli, fu araldista e biografo; – 2) *Giuseppe* (1630-74), di Napoli, fu scrittore satirico e perciò morì in prigione; – 3) *Giuseppe* (1762-$^{12}/_{3}$ 1835), di Sant'Antimo (Casoria), domenicano, fu

Digitized by Google

Prefetto alle Missioni della Mesopotamia e prof. d'arabo a Napoli; – 4) *Simone*, di Cava de' Tirreni (n. 1825), pit.

Campanini 1) *Italo* (1845-14/11 96), di Parma, fu cantante tenore; – 2) *Naborre*, di Novellara (n. 28/8 1850), letterato, prof. a Reggio nell' Emilia.

Campanino v. Descalzi.

Campardon Louis Emile, di Parigi (n. 18/7 1834), archivista e storico.

Campbell 1) *Alexander* (1788-1866), irlandese, fondò negli Stati Uniti d'America la setta dei « Discepoli di Cristo » o « Campbellisti »; – 2) *Anna* v. Campbell 3); – 3) *Archibald* « Conte (8°) d'*Argyll* » (1598-27/5 1661) fu uno dei principali « Covenanters » del 1638; perciò venne dopo la ristorazione decapitato; suo figlio *Archibald* « Conte (9°) d'*Argyll* » fu 30/6 1685 come ribelle decapitato a Edimburgo; moglie di questo fu dal 28/1 1670 Anna *Mackenzie* vedova di Alexander *Lindsay* Lord Balcarres, che si rese celebre per la sua devozione alla causa degli Stuarts; *Archibald* (1648-1703), figlio di 1° letto del prec., fu 23/6 1701 creato « Duca d'Argyll »; – 4) *Charlotte* Susan Maria (28/1 1775-31/3 1861), di Londra, 5ª figlia del Duca d'Argyll, dal 1796 moglie del Colonnello John *Campbell* (m. 1809) e dal 1818 moglie del Rev. Edw. John *Bury* (1790-1832), fu letterata; – 5) *Colin* (Sir) « Lord *Clyde* » (claid) (20/10 1792-14/8 1863), di Glasgow, fu Generale britannico e 1857-58 domò la rivoluzione in India; m a Chatham; – 6) *Dugald* (1818-12/5 82), della Scozia, visitò in gioventù l'Australia e fu poi chimico a Londra; – 7) *Duncan*, 17°-18° sec., sordo-muto, fu indovino a Londra; m. 1730; ne scrissero Defoe (1720), Aitken (1895); – 8) *George* v. Campbell 11); – 9) *Harriett* (1817-1841), di Stirling, fu romanziera inglese; – 10) *John* (barone) (15/9 1779-22/6 1861), di Cupar Fife, fu Lord Cancelliere d'Inghilterra e scrittore; – 11) *John* « Duca (9°) di *Argyll* » e « Marchese di *Lorne* », di Londra (n. 6/8 1845), figlio del Duca *George* (31/4 1823-24/4 1900) (uomo di Stato e scrittore), fu 1878-83 Governatore Generale del Canadà; dal 21/3 1871 marito di S. A. R. la Principessa *Luisa* di *Granbretagna e Irlanda* (n. 18/3 1848); – 12) *John Henry* (Sir) v. Campbell-Bannerman; – 13) *Thomas* (27/7 1777-15/6 1844), di Glasgow, fu poeta inglese; – 14) *Thomas* (1790-1858), di Edimburgo, fu scultore; m. a Londra.

Campbell-Bannerman John Henry (Sir), di Kelvinside in Lanarkshire (n. 1836), uomo di Stato britan.

Campe Joachim Heinrich (29/6 1746-22/10 1818), di Deensen, fu celebre scrittore educativo (« Robinson der Jüngere », 115ª ed. nel 1890) e libraio a Brunswick; ne scrisse Hallier (1862).

Campeador v. Diaz (Ruy).

Campeggi 1) *Alessandro* v. Campeggi 8); – 2) *Bartolommeo*, 15° sec., di Bologna, fu prof. di diritto a Mantova e poi a Milano; insigne giurista, prof. a Padova, fu pure suo figlio *Giovanni* (1438-1511); – 3) *Bartolommeo* v. Martinusio; – 4) *Benedetto*, 16° sec., fu prof. di logica, filosofia e medicina a Bologna; scrisse una storia (« Italidis lib. X », 1553) in versi latini; m. 1566; – 5) *Francesco*, 17°-18° sec., di Bologna, fu organista; – 6) *Giovanni* v. Campeggi 2); – 7) *Giovanni Batt.* v. Campeggi 8); – 8) *Lorenzo* (1474-19/7 1539), di Bologna, figlio del giurista Giovanni (v. Campeggi 2)), fu, prima, prof. di diritto (successo al padre nella cattedra) a Padova, poi, rimasto vedovo, prete, Vescovo di Feltre, poi di Cesena e dal 1517 Cardinale e Arcivescovo di Bologna, Nunzio a Torino, 1530 Nunzio in Germania; m. a Roma; figli suoi furono: *Alessandro* (1504-54), da Giulio III creato Cardinale, e *Giovanni Battista*, Vescovo di Maiorca, che 13/12 1545 aprì il Concilio di Trento; – 9) *Tommaso* (1500-11/1 64), nipote (da fratello) del Cardinale Lorenzo, fu Vescovo di Feltre, 1540 Legato in Germania, poi al Concilio di Trento e fu scrittore ecclesiastico.

Campellense v. Champeaux.

Campello (da) Filippo, 1ª metà 13° sec., fu architetto ad Assisi.

Campello (di) Bernardino (28/3 1595-24/3 1676), di Spoleto, 1624-27 segretario del Cardinale Lorenzo Campeggi, fu poeta (« La conquista del Messico ») e storico (« Storia di Spoleto », 1674); suo fratello *Giovanni* fu

Digitized by Google

pure letterato e suo figlio *Paolo* (19/8 1643-14/1 1713) fu soldato e letterato.

Campello della Spina (di) Paolo (conte), di Spoleto (n. 1829), figlio del Conte *Pompeo* (15/2 1803-24/8 84; patriotta e letterato, dal 20/1 1861 Senatore e 10/4-27/10 1867 Ministro degli affari esteri), letterato.

Campelo Antonio (19/10 1780-16/2 1851), di Braga, fu poeta e politico portoghese; m. a Lisbona.

Campen (van) 1) *Jakob* « il Vecchio », 16° sec., di Haarlem, fu pittore di storia; – 2) *Jakob* « il Giovine », 17° sec., di Amersfoort, fu pittore e celebre architetto; m. 1657; – 3) *Jan*, 17° sec., di Haarlem, fu pittore di storia e ritratto; – 4) *Pieter* (11/10 1750-7/2 1820), di Leida, fu matematico.

Campenon François Nicolas Vincent (29/3 1772-24/11 1843), della Guadalupa, fu poeta francese, dal 1813 membro dell'Accademia.

Camper Pieter (11/5 1722-7/4 89), di Leida, medico e naturalista, scoperse gli organi auditivi dei pesci e formulò la teoria dell'« angolo faciale »; fu anche viaggiatore ed artista; m. a L'Aia.

Camperdown v. Duncan (Adam).

Campèrio Manfredo (capitano) (1826-29/12 99), di Milano, patriotta, fu geografo viaggiatore, propugnatore dell'espansione coloniale e commerciale d'Italia; m. a Napoli; suo fratello *Filippo* (28/9 1810-31/3 82) fu dal 1848 prof. di diritto all'Università di Ginevra e uomo politico svizzero (1872 si ritirò a La Santa di Monza).

Camper-Saugeon (de) Marie Charlotte Hippolyte, 18° sec., di Parigi, maritata « Contessa de *Boufflers-Rouvrel* », dal 1764 vedova, fu dama assai colta e di spirito; m. 1800.

Campesani Benvenuto, 1ª metà 14° sec., di Vicenza, fu poeta.

Campestrini Alcide, di Trento (n. 9/11 1863), pittore a Milano.

Camphausen 1) *Ludolf* (3/1 1803-3/12 89), di Hünshoven nel Distretto d'Aquisgrana, fu banchiere, uomo di Stato prussiano (1848-49 Presidente dei Ministri) e scienziato (astronomo); m. a Colonia; – 2) *Wilhelm* (8/2 1818-16/6 85), di Düsseldorf, pittore di battaglie.

Camphuys Jan (1634 95), di Haarlem, fu dal 1684 Governatore gen. delle Indie Or. Oland.; m. a Batavia.

Camphuysen Dirk Rafaelsz (1586-1627), di Gorinchem (Gorkum), fu, prima, pittore, poi teologo e poeta; m. a Dokkum: i suoi figli (o nipoti?) *Govert* (m. 1674) e *Rafael* (m. 1691) furono pittori.

Campi 1) *Antonia* v. Miklasiewicz; – 2) *Antonio* v. Campi 8); – 3) *Bartolommeo*, 16° sec., fu orefice ed armaiuolo milanese; – 4) *Bernardino* (1522-92), di Cremona, fu pittore, architetto ed incisore in rame e scrittore (« Parer sulla pittura », 1580); – 5) *David* (1687-1750), di Genova, fu pittore; – 6) *Felice* (13/11 1746-4/5 1817) fu pittore, prof. a Mantova; – 7) *Gaetano* v. Miklasiewicz; – 8) *Galeazzo* (1475-1536), di Cremona, fu pittore di storia e ritratto; oltre a suo fratello *Sebastiano*, furono pittori i suoi figli *Giulio* (m. 1572), *Antonio* detto « il *Cremonese* » (anche scultore, architetto ed incisore in rame e scrittore [« Le cronache di Cremona », 1575]) e *Vincenzo* (m. 1591); – 9) *Giacomo*, di Milano (n. 1846), pittore; rinomato per le sue « ombre »; – 10) *Giulio* v. Campi 8); – 11) *Giuseppe* (29/9 1788-22/5 1873), di San Felice sul Panàro, ingegnere, patriotta (1831) e letterato (dantista), fu 1844-48 Direttore della Tipografia Elvetica di Capolago e 1859-71 Direttore dell'Archivio di Modena; – 12) *Luigi*, di Cles nel Trentino (n. 1847), archeologo; – 13) *Paolo Emilio* (conte) (1740-96), di Modena, fu autore drammatico (« Biblis », 1774); – 14) *Sebastiano* v. Campi 8); – 15) *Vincenzo* v. Campi 8).

Campi (da) Ristoro (Fra), 13°-14° sec., fu frate converso domenicano ed architetto a Firenze; m. 1339.

Campiani Lucio, di Mantova (n. 16/9 1822), compositore di musica.

Campidoglio (del) Michelangelo, 17° sec., di Roma, fu pittore di fiori e frutte.

Campiglia 1) *Giovanni Domenico* (1692-1770), di Lucca, fu pittore di storia; – 2) *Maddalena*, 16° sec., fu poetessa vicentina; m. 23/1 1595.

Campignano v. Bonaparte 7).

Campilli Bernardino, 16°-17° sec. (?), di Spoleto, fu pittore.

Digitized by Google

Campillo Narciso (1838 $^{2}/_{1}$ 1900), di Siviglia, fu letterato a Madrid.

Campin Robert, 14°-15° sec., fu pittore fiammingo a Tournay.

Campino Giovanni (« del Campo »), 1ª metà 17° sec., fiammingo, fu pittore a Roma.

Campion 1) *Edmund* ($^{25}/_{1}$ 1540-$^{1}/_{12}$ 81), di Londra, gesuita, accusato di cospiraz., venne impiccato; 1886 da Leone XIII beatificato; – 2) *George*, 19° sec., fu acquerellista inglese; m. 1870 a Monaco di Baviera.

Campione (da) 1) *Arrigo*, 13° sec., fu scultore, il 1° in ordine di tempo di quella serie di scultori ed architetti dei sec. 13° e 14° che si comprendono sotto il nome di « Campionesi » e tra i quali i più noti sono: *Ugo* e suo figlio *Giovanni*, *Matteo* (m. 1336), *Bonino* (m. 1393), *Marco* (m. 1390), presunto autore del 1° disegno del Duomo di Milano, e *Iacopo* (m. 1398), successo 1390 a Marco come ingegnere della fabbrica del Duomo di Milano; *Enrico* e *Zeno*; dei « Campionesi » scrisse Boffa (1898); – 2) *Isidoro* v. Bianchi 35).

Campioni Carlo Antonio (1720-93), di Livorno, fu violinista e compositore di musica sacra; m. a Firenze.

Campistron (de) Jean Galbert (1656-1723), di Toulouse, aut. dram.

Campitelli Feliciano e suo fratello *Filippo*, 1ª metà 18° sec., furono stampatori ad Assisi.

Campo Juan, 16° sec., di Ita, fu pittore spagnolo; m. in America.

Campo (da) Angelo (1735-$^{7}/_{2}$ 1826), di Verona, fu pittore.

Campo (del) v. Campino.

Campo (di) Aldrighetto, 12°-13° sec., fu dal 1235 Vescovo Principe di Trento; m. 1249.

Campoamor y Campoosorio (de) Ramon (don) (1817-$^{12}/_{2}$ 1901), di Navia nelle Asturie, fu poeta spagnolo (« Doloras »); m. a Madrid.

Campobasso v. Montfort (Nic.).

Campochiaro v. Mormile (Ot.).

Campodifiore v. Orsini.

Campofranco v. Lucchesi Palli.

Campofregoso = Fregoso (v.).

Campolargo (de) Pedro, 17° sec., fu pittore ed incisore spagnolo.

Campolattaro v. Capomazza.

Campolo Placido (1693-1743), di Messina, fu pittore di storia.

Campolongo 1) *Antonio*, 2ª metà 16° sec., di Napoli, fu pittore di storia; – 2) *Emanuele* ($^{30}/_{12}$ 1732-$^{30}/_{3}$ 1801), di Napoli, fu letterato; – 3) *Emilio* (1550-1604), di Padova, fu ivi prof. di medicina e scrittore.

Campomanes v. Rodriguez (P.).

Camponeschi 1) *Lodovico* « Conte di *Montorio* » e *Antonuccio*, 1ª metà 15° sec., di Aquila degli Abruzzi, furono illustri in armi al tempo della Regina Giovanna II; – 2) *Vittoria* v. Paolo IV (Santa Sede).

Camporeale (di) v. Beccadelli.

Campora 1) *Francesco*, 18° sec., di Valle Polcévera, fu pittore; m. 1763; – 2) *Pietro* (1553-1613), della Garfagnana, fu dal $^{19}/_{9}$ 1616 Cardinale e dal 1621 Vescovo di Cremona.

Camporese Giuseppe (1763-$^{15}/_{8}$ 1822), di Roma, figlio dell' architetto *Pietro* (m. 1781) e fratello dell' architetto *Giulio*, fu architetto e restauratore a Roma degli antichi monumenti.

Càmpori Cesare (marchese) ($^{11}/_{8}$ 1814-$^{6}/_{9}$ 80), di Modena, fu letterato; m. a Milano; suo fratello Marchese *Giuseppe* ($^{17}/_{7}$ 1821-$^{19}/_{7}$ 87) fu scrittore e storico d' arte; m. a Modena.

Campos 1) v. Carneiro de Campos; – 2) v. Martinez de Campos.

Camposampiero 1) *Giovanni*, 13°-14° sec., di Padova, discendente di Gherardino, fratello di Tisone Novello, fu avverso ai Carraresi e divenne poi Condottiere degli Estensi, $^{25}/_{11}$ 1332 sconfitto a San Felice di Modena da Manfredo Pio; – 2) *India* v. Camino (da) 2); – 3) *Tisone Novello* « Signore di Camposampiero » nella Marca Trivigiana, 12°-13° sec., fu prode capo guelfo, che combattè gli Ezzelini e favorì gli Estensi e fu grande amico di Sant' Antonio da Padova; m. 1234; suo nipote (dal figlio Giacomo) *Guglielmo* fu 1250 fatto decapitare a Padova da Ezzelino III; un altro suo nipote (dal figlio Tisolino), *Tisone*, fu da Albertino Mussato pianto in morte come « fiore e decoro supremo della Marca Trivigiana ».

Campos Salles (de) Manoel, di Campinas in São Paulo (n. 1846), fu eletto $^{15}/_{11}$ 1897 Presidente del Brasile.

Digitized by Google

Campra André (4/12 1660-29/7 1744), di Aix in Provenza, fu compositore di musica; m. a Versailles.

Campredon (de) Jacques David Martin (barone) (13/1 1761-11/4 1837), di Montpellier, fu Generale francese, 1805 a Mantova, dal 1806 a Napoli.

Campriani Alceste, di Terni (n. 1848), pittore a Napoli.

Camprobin (de) Pedro, 17° sec., fu pittore spagnolo di fiori e frutte, prof. a Siviglia.

Camprodon Francisco, 19° sec., di Catalogna, fu autore drammatico (« Flor de un dia », 1851); m. 1870.

Camps (de) François (abbé) (31/1 1643-15/8 1723), di Amiens, fu archeologo e grande collezionista di medaglie e di manoscritti; m. a Parigi.

Campserver Ignazio (1722-98), di Manresa, in Catalogna, gesuita, fu matematico; m. a Ferrara.

Camps y Soler Oscarre (n. 21/11 1837) pianista spagnolo a Madrid.

Càmpulo v. Pasquale.

Camuccini Vincenzo (1775-2/9 1844), di Roma, fu celebre pittore di soggetti biblici e classici; anche suo fratello *Pietro* (m. 1833) fu pittore.

Camullo Francesco, 16°-17° sec., di Bologna, fu pittore.

Camus 1) *Armand Gaston* (2/4 1740-2/11 1804), di Parigi, erudito e politico, mandato 1793 ad arrestare il Generale Dumouriez, venne da questo consegnato agli Austriaci; 25/12 1795 liberato in cambio della Principessa Teresa; – 2) *Charles Etienne Louis* (25/8 1699-2/2[4/8?] 1768), di Cressy nella Brie, fu matematico, 1736 membro della spedizione geodetica in Lapponia; m. a Parigi; – 3) *Etienne* (1632-1707), di Parigi, fu dal 1671 Vescovo di Grenoble e dal 2/9 1685 Cardinale; – 4) *Jean Pierre* (1582-1652), di Parigi, fu Vescovo di Belley, letterato, amico di San Francesco de Sales.

Camus v. Duval le Camus.

Camusat 1) *Denis François* (1695-28/10 1732), di Besançon, fu letterato; m. a Amsterdam; – 2) *Jean* fu il 1° stampatore dell'Accademia Francese; m. 1639; – 3) *Nicolas* (1575-20/1 1655), di Troyes, ivi canonico, fu storico.

Camuzio Andrea, 16° sec., di Lugano, dal 1564 fu medico dell'Imp. Massimiliano II a Vienna; m. 1578.

Can v. Cangrande; Cansignorio.

Canabo Niccolò, valoroso giovane bisantino, 28/1 1204 eletto Imperatore, si asserragliò co' suoi partigiani nella Chiesa di Santa Sofia; ucciso poco dopo dalle guardie d'Alessio V.

Canacci Bernardo, bolognese, fu amico di Dante a Ravenna.

Càmaco, 2ª metà 6° sec. a. Cr., fu scultore e fonditore a Sicione.

Canal 1) *Antonio* detto « il *Canaletto* » (18/10 1697-20/8 1768), di Venezia, figlio del pittore decoratore *Bernardo*, fu celebre pittore di vedute di città; andò due volte a Londra; m. a Venezia; v. Belotto; – 2) *Bernardo* v. Canal 1); – 3) *Bernardo* (1824-7/12 52), di Venezia, fu patriotta, morto sul patibolo a Belfiore; – 4) *Giuseppe Emanuele* « Conte di *Malabaila* » (3/6 1745-2/2 1826), di Vienna, figlio dell'omonimo Ambasciatore sardo alla Corte austriaca, fu filantropo, agronomo e musicista; m. a Praga; – 5) *Pietro* (abate) (13/4 1807-15/10 83), di Crespano Veneto, fu latinista ed erudito nella storia della musica degli antichi, prof. di letteratura latina all'Università di Padova; m. a Crespano Veneto.

Canal (la) 1) *Antonio* v. Canal 1); – 2) *Giovanni* fu 1299-1300 Bailo veneziano d'Eubea; – 3) *Guido* fu 1303-6 e 1308-10 Duca (governatore) veneziano in Creta; – 4) *Martino*, 13° sec., di Venezia, scrisse in francese una storia di Venezia sino al 1275; – 5) *Niccolò* fu dal 1467 Capitano veneziano d'Eubea; 11/7 1470 per la sua inazione Negroponte cadde; perciò venne dal suo successore Pietro Mocenigo mandato in catene a Venezia e fu poi relegato in perpetuo a Portogruaro.

Canal v. La Canal (de).

Canal (von) Gilbert, di Lubiana (n. 26/12 1859), pittore di paesi, dal 1894 a Monaco di Baviera.

Canale 1) *Antonio* v. Canal 1); – 2) *Carlo* v. Borgia (Rodr.); – 3) *Fabio* (1703-67), di Venezia, fu pittore di storia; – 4) *Giuseppe* (1725-1802), di Roma, fu disegnatore ed incisore in rame, dal 1751 a Dresda; – 5) *Michele Giuseppe* (28/12 1808-4/6 99), di Genova, fu storico

Digitized by Google

(« Storia della Rep. di Genova », 1858-74); – 6) *Saverio* (15/2 1695-20/5 1773), di Terni, fu dal 21/7 1766 Cardinale.

Canale (da) v. Canal (da).

Canalejas Francisco de Paula (1830-4/5 83) fu critico e filosofo spagnolo; m. a Madrid.

Canaletto v. Canal 1).

Canali 1) *Francesco* (19/10 1764-11/4 1835), di Perugia, fu dal 30/9 1831 Cardinale; – 2) *Luigi* (1759-8/12 1841), di Perugia, fu fisico, chimico e letterato.

Canalis Pietro, di Osilo (n. 1856), prof. d'igiene all'Università di Genova.

Cananeo v. Simone.

Canani (el) v. Solimano II.

Canani 1) *Gio. Battista* « il Giovine » (1515-29/1 79), di Ferrara, protomedico di Giulio III, scoprì il muscolo corto palmare e la funzione delle valvole delle vene nella circolaz. del sangue; m. a Ferrara; – 2) *Giulio* (1521-92), di Ferrara, dal 1554 Vescovo di Adria, fu dal 12/12 1583 Cardinale e dal 1585 Legato a Ferrara e Vescovo di Modena; m. a Ferrara.

Canapario fu monaco a Roma e scrisse (?) in latino una « Vita di Sant'Adalberto », che fu (pare) usata poi dal Cappellano teutonico Nicolaus von *Jeroschin* nella sua Cronaca rimata tedesca della Prussia (2a metà 14o sec.).

Canapino v. Marucelli.

Canaris Costantino (1790-15/9 1877), d'Ipsara, fu l'eroe marinaro che 1822-25 comandò i battelli incendiari (brulotti) dei Greci; poi più volte Ministro greco della marina.

Canavacio v. Javello.

Canavari Mario, di Camerino (n. 28/11 1855), prof. di geologia e paleontologia nell'Università di Pisa.

Canaveri Francesco (1753-1836), di Mondovì, fu prof. di medicina all'Università di Torino.

Canaye Philippe « Sieur *du Fresne* » (1551-25/2 1610), di Parigi, fu dal 1601 Ambasciatore francese a Venezia.

Cancellieri 1) *Costanzo*, 15o-16o sec., di Pistoia, fu prof. di greco all'Università di Cracovia; – 2) *Focaccia*, di Pistoia, fu un gran ribaldo, ricordato da Dante tra' più infami traditori; – 3) *Francesco Gerolamo* (abate) (10/10 1751-29/12 1826), di Roma, figlio di Pier Tommaso da Matelica, fu archeologo; – 4) *Riccardo*, ghibellino, 1350 tentò di farsi Signore di Pistoia, ma venne da Gio. Panciatichi fugato; m. 1403.

Cancer Luis, 1a metà 16o sec., di Barbastro, domenicano, missionario in America, martire 26/6 1549 in Florida.

Canciani Paolo (1725-1810), di Udine, frate servita, per tre anni Segretario dell'Ambasciata veneta a Londra, poi, sino al 1767, Consultore del Governo a Venezia, fu erudito (« Barbarorum leges antiquae », 1781-82).

Cancino Luis (1685?-1758), di Siviglia, lett. e pittore a Madrid.

Canclaux (de) Camille (conte) (1740-1817), di Parigi, fu Generale francese, 1797 Ambasciatore a Napoli.

Canerin (von) Franz Ludwig (1738-1816), di Breitenbach in Assia, fu mineralogista; m. a Pietroburgo.

Candace fu la bellicosa Regina etiopica di Napata, contro la quale 22 a. Cr. Augusto mandò una spedizione sotto il comando di *Petronio*.

Candale v. Foix; Nogaret.

Candaulo fu l'ultimo Re di Lidia della dinastia assira degli Eraclidi, 716 a. Cr. detronizzato da Gige.

Candeille Amélie Julie (31/7 1767-4/2 1834), di Parigi, figlia del compositore *Pierre Joseph* di Estaires in Nord (1744 1827), maritata *Simon*, indi *Piérié*, fu cantante, attrice, e compositrice d'opere teatrali.

Candèo Giuseppe (1859-15/5 99), veneto, esplorò 1891 con Baudi di Vesme da Berbera al Fiume dei Leopardi e di là per l'Harar a Zeila; m. a Noale.

Canderroa (de) Bernardino, 15o-16o sec., fu pittore spagnolo miniat.

Candèze Ernest (1827-98), di Liegi, fu naturalista (entomologo).

Candia v. Birago 7).

Candiani 1) *Angelo* (1484-1560), di Milano, medico, fu da Carlo V creato Conte palatino; – 2) *Camillo* (conte), di Casale Monferrato (n. 11/10 1841), Ammiraglio, 1898 nelle acque della Colombia e 1901 Comandante italiano in Cina, dal 21/11 1901 Senatore.

Candiano 1) *Pietro I* fu 887, dopo Giovanni II Partecipazio, Doge (15o) di Venezia; morì 887 combattendo contro gli Slavi; gli successe Pietro

Digitized by Google

Tribuno; – 2) *Pietro II* fu, dal 932, dopo l'abdicazione d'Orso II Partecipazio, Doge (18°) di Venezia; m. 939; gli successe Pietro Partecipazio; – 3) *Pietro III*, figlio del prec., fu dal 942, dopo Pietro Partecipazio, Doge (20°) di Venezia; sotto di lui avvenne 2/2 944 il ratto delle spose da parte di corsari istriani, sorpresi poi e distrutti in un piccolo porto (« Porto delle Donzelle ») della Laguna di Caorle; m. 958; – 4) *Pietro IV*, figlio del preced., giovane ambizioso ed audace, fu dal padre associato al dogato; si ribellò al padre, fu vinto e mandato in perpetuo esilio; si fece corsaro e tuttavia, dopo la morte del padre, 958 venne richiamato e fatto Doge; ripudiata la sua 1ª moglie, sposò *Gualdrada*, sorella d'Ugo Marchese di Toscana; odiato per la sua prepotenza, venne ucciso 976 dal popolo sollevato; gli successe Pietro Orseolo I; – 5) *Vitale*, fratello del prec., fu dal 978, dopo l'abdicazione di Pietro Orseolo I, Doge (23°) di Venezia; m. 979; gli successe Tribuno Memmo; – 6) *Vitale*, figlio del Doge Pietro IV, fu Patriarca di Grado; m. 1018 (ultimo di sua casa).

Càndida (Santa), 1° sec., fu la 1ª cristiana di Napoli, battezzata da San Pietro; ne scrisse G. Scherillo (1877).

Candida Giuseppe, fu pittore a Roma, discepolo del Camuccini.

Candida Gonz. v. Filangieri.

Candidiano v. Severo (Aquileia).

Candido 1) 5°-6° sec., isaurico, fu storico bisantino; – 2) 6° 7° sec., prete romano, mandato 595 dal Papa Gregorio Magno in Gallia a comprare giovani schiavi anglosassoni; – 3) v. Ugo; – 4) v. Weiss (P.); – 5) v. Witte (de) (P.).

Candolle (de) 1) *Alphonse Pyrame* (28/10 1806-5/4 93), di Parigi, figlio di Augustin Pyrame, fu celebre botanico (« Géographie botanique », 1855), prof. a Ginevra; i suoi figli *Anne Casimir* (n. 1836) e *Lucien* (n. 1838) sono naturalisti; – 2) *Augustin Pyrame* (4/2 1778-9/2 1841), di Ginevra, fu celebre botanico (« Prodromus systematis naturalis regni vegetabilis », 1824-39, opera poi continuata); aveva insegnato fino al 1816 a Parigi; m. a Ginevra; ne scrisse De la Rive (1851); – 3) *Pyrame* (1566-163J?), di Fréjus, stabilito a Ginevra, fondò a Cologny sul Lago di Ginevra una stamperia (« Caldoriana »), che 1617 egli trasferì a Yverdon; – 4) *Raimund*, 13°-14° sec., provenzale, fu 1304 comandante in capo della spediz. angiovina contro l'Epiro; suo frat. *Rostang* fu 1307-21 Vescovo di Lepanto.

Candotti Gio. Battista (abate) (1/8 1809-11/4 76), di Codroipo, fu compositore di mus. sacra; m. a Cividale.

Cane v. Cangrande; Cansignorio.

Cane 1) *Bonifacio* detto *Facino*, 14°-15° sec., di Casale Monferrato, fu Capitano di ventura, prima, al servizio del Marchese Teodoro II di Monferrato e poi dei Visconti di Milano; 1403 Signore di Alessandria, Novara e Tortona, 1409 a capo dei Genovesi insorti contro i Francesi, 1410 Governatore dello Stato di Milano; m. 16/5 1412 a Pavia; ne scrisse Ghiron (1877); fu sua moglie ed erede Beatrice *Lascari* dei Conti di *Tenda* (v. Filippo Maria); – 2) *Carlo*, 16°-17° sec., di Gallarate, fu pittore; – 3) *Corn.* v. Hondt (de); – 4) *Facino* v. Cane 1); – 5) *Ottaviano*, 1ª metà 16° sec., di Trino, fu pittore.

Canefri Cesare Niccolò (1752 13/7 180), di Genova, fu prof. di chimica e botanica all'Univ. di Genova.

Canella 1) *Giuseppe* (1788-1847), di Verona, fu fecondo pittore di paesaggio; m. a Firenze; – 2) *Giuseppe Maria* (5/8 1788-29/12 1829), di Riva di Trento, fu valente chirurgo, dal 1824 a Trento; m. a Stènico; – 3) *Niccolò*, 16° sec., Vescovo di Bosa, introdusse, verso il 1566, l'arte della stampa in Sardegna; – 4) *Tommaso* v. Cesana.

Canellas Agostino (1765-10/4 1818), di Santa Maria de Alpens in Catalogna, monaco trinitario, fu prof. di matematica a Barcelona; m. a Alella.

Canello Ugo Angelo (21/6 1848-12/6 83), di Guia di San Pietro di Barbozza (Valdobbiadene), fu squisito intenditore della letteratura provenzale, prof. di storia comparata delle lingue classiche e romanze all'Univ. di Padova.

Canemi v. Amin 2).

Canèra Alessandro dei « Conti di *Salasco* » (1801-85), piemontese, fu Generale di cavalleria; m. a Torino.

Canerio (di) Nicola, genovese, verso il 1502 disegnò una carta marinaresca.

Digitized by Google

Canestrini 1) *Antonio* (18/5 1743-18/3 1807), di Cloz in Val di Non nel Trentino, fu medico e studiò specialmente la peste; – 2) *Eugenio* v. Canestrini 3); – 3) *Giovanni* (commend.) (26/12 1835-14/2 1900), di Revò nel Trentino, fu insigne naturalista darwinista, dal 1869 prof. di zoologia all' Università di Padova; suoi fratelli: *Riccardo* (21/5 1857-22/12 91), naturalista, ed *Eugenio* (n. 19/2 1860), fisico; – 4) *Giuseppe* (1807-28/11 70), di Trento, paleografo e storico, fu Bibliotecario della Nazionale a Firenze; ne scrisse Tabarrini (1884); – 5) *Riccardo* v. Canestrini 3).

Cañete Manuel (don) (6/8 1822 4/11 91), di Siviglia, fu poeta, autore drammatico e critico; m. a Madrid.

Caneti Francesco Antonio (1652-1721), di Cremona, fu pittore.

Canetoli v. Bentivoglio 2).

Canevanova (da) Pietro v. Giovanni XIV (Santa Sede).

Canevaro Felice Napoleone (conte) (Eccell.), di Lima nel Perù (n. 7/1 1838), figlio del Conte *Giuseppe* di Zoagli, dal 1857 nella marina italiana, dal 1887 Vice Ammiraglio, dal 25/10 1896 Senatore, 1897 Comandante della squadra italiana e Comandante superiore della flotta internazionale nelle acque di Creta, 1/6-26/6 1898 Ministro della marina e 29/6 1898-3/5 99 Ministro degli affari esteri; suo fratello *José Francisco* « Duca di *Zoagli* » (1837-15/11 1900), Ministro plenipotenziario del Perù a Parigi, morì in un disastro ferroviario fra le stazioni di Saint-Géours e Saubusse presso a Dax.

Canevazzi Silvio, di Saliceto San Giuliano (Modena) (n. 16/3 1852), prof. di ponti e costruzioni idrauliche nella Scuola per gl' ingegneri a Bologna.

Canghi v. Scingzuien.

Cangiamila Francesco Emanuele (1/1 1702-7/1 63), di Palermo, ivi canonico, fu scrittore teologico (« Embriologia sacra », 1751).

Canging v. Oti.

Cangrande *della Scala* 1) *I* (9/3 1291-22/7 1329), fratello e successore di Alboino I, fu dal 1311 Signore (5°) di Verona; gran guerriero e uomo di Stato, protettore dei letterati e dei nobili raminghi, sollecito della materiale prosperità di Verona, inumano tormentatore degli altri popoli veneti; diventò padrone di tutta la Marca di Verona e Treviso e fu Capo de' Ghibellini di Lombardia; morì (scomunicato) a Treviso; fu sua moglie *Giovanna* di *Svevia* (m. 29/12 1352) di Corrado d'Antiochia Conte d'Alba; figlio: *Giliberto* (come reo di congiura m. 1335 in carcere); gli successe il nipote (dal frat. Alboino I) Alberto II; – 2) II (1332-14/12 59), figlio di Mastino II, fu dal 1352 Signore (8°) di Verona e venne poi assassinato dal fratello Cansignorio; fu dal 1350 sua moglie *Elisabetta* di *Baviera* (rimaritata dopo il 1359 con Ulrico di Württemberg); figlio (naturale, da Margherita *Pittati*): Guglielmo.

Canico (Santo), 6° sec., fu un monaco benedettino (abate) irlandese.

Canidia fu una bassa etèra a Roma, resa famosa da Orazio.

Canidio v. Crasso.

Canigiani 1) *Bernardo*, 16° sec., diplomatico fiorent.; – 2) *Costanza* v. Valori; – 3) *Eletta* v. Petrarca.

Canillac (de) Raimond, 14° sec., di Canillac (Marvejols), fu dal 17/12 1350 Cardinale, dal 1361 Vescovo di Palestrina; m. 20/6 1373 a Avignone.

Canina Luigi (23/10 1795-17/10 1856), di Casale Monferrato, fu architetto, archeologo (Roma) e scrittore d'arte (« Ricerche », 1846): m. a Firenze; di lui scrisse Raggi (1857).

Canini 1) *Angelo* (1521-57), di Anghiari, fu grammatico e filologo; m. a Parigi; – 2) *Giovanni Angelo* (1617-66), di Roma, figlio dello scultore e incisore *Marco Antonio* di Roma, fu pittore di storia ed incisore in rame; – 3) *Giuseppe Maria Simone* (abate) (31/10 1720-1/8 96), di Venezia, si occupò nell' apprestare aghi calamitati e bussole; – 4) *Marco Antonio* v. Canini 2); – 5) *Marco Antonio* (1822-92), di Venezia, fu patriotta e letterato.

Caninio v. Gallo; Rebilo; Satrio.

Canino v. Bonaparte 1) e 18).

Canino (Canisio? Antonini?) Egidio, 15°-16° sec., di Canepina (o di Viterbo?), agostiniano, fu diplomatico pontificio, dal 1515 Cardinale, dal 1524 Vescovo di Viterbo; m. 1532.

Digitized by Google

Canisio v. Hondt (de) (P.).

Canitz (von) Friedrich Rudolf Ludwig (barone) (27/11 1654-16/8 99), di Berlino, fu diplomatico e poeta satirico.

Canivet Charles, di Valognes (n. 10/2 1839), letterato francese.

Cañizares (de) José (4/7 1676-4/8 1750), di Madrid, fu autore dramm.

Canizzaro v. Cannizzaro.

Caniassi Guido detto *Cagnacci* (1601-81), di Sant'Arcangelo di Romagna, fu pittore; m. a Vienna.

Canmore v. Malcolm.

Canna 1) *Giovanni*, di Casale Monferrato (n. 20/12 1832), filologo, prof. di letteratura greca all'Università di Pavia; - 2) *Pasquale*, 18°-19° sec., di Milano, fu pittore scenografo.

Cannabich Christian (1731-98), di Mannheim, fu compositore di musica; m. a Francoforte; musicista fu pure suo figlio *Karl* (1764-1806).

Cannella Fabio (1817-27/9 84), di Aquila degli Abruzzi, fu patriotta, dal 25/11 1883 Senat.; ne scr. Dragonetti.

Canneri Anselmo, 16° sec., di Verona, fu pittore di storia e ritratto.

Canneti Francesco (29/8 1807-6/8 84), di Vicenza, fu compos. di musica.

Cannicci Niccolò, di Firenze (n. 1846), pittore (scene campestri).

Cannicciari Pompeo (1670-29/12 1744), di Roma, fu ivi dal 1709 Maestro di Cappella di Santa Maria Magg.

Canning George (11/4 1770-8/8 1827), di Londra, fu uomo di Stato britannico, 1827 Primo Ministro, avverso alla Santa Alleanza; ne scrisse Hill; suo figlio *Charles John* (14/12 1812-17/6 62) fu 1856-62 Vicerè dell'India.

Cannizzaro 1) *Stanislao*, di Palermo (n. 26/7 1826), celebre chimico, prof. di chimica generale all'Università di Roma, dal 15/11 1871 Senatore; - 2) *Tommaso*, di Messina (n. 17/8 1838), poeta; - 3) *Vincenzo*, 18° sec., di Reggio di Calabria, fu pittore di storia.

Cannonieri v. Frignani.

Cano 1) *Alonso* detto *Racionero* (19/3 1601-5/10 67), di Granada, fu pittore, scultore ed architetto, uno dei più famosi artisti della Spagna; sospettato d'uxoricidio, patì la tortura, ma nulla confessò; tornato in grazia al Re, fu nominato « racionero » (residente ecclesiastico) a Granada; - 2) *Edoardo*, 19° sec., di Madrid, pittore di storia e di genere; - 3) *Joaquim José*, 18° sec., di Siviglia, fu pittore di storia (copiò il Murillo); m. 1784; - 4) *Juan* v. Cano de Arevalo; - 5) *Leopoldo*, di Valladolid (n. 1848), autore drammatico spagnolo; - 6) *Melchiorre*, 16° sec., domenicano spagnolo, dal 1550 Vescovo delle Isole Canarie, fu scrittore ecclesiastico; - 7) *Sebastian* v. Magalhães.

Canobbio Giambattista, 19° sec., di Ovada, fu prof. di chimica medico-farmaceutica all'Univ. di Genova.

Canocio = Canozzi (v.).

Cano de Arevalo Juan (1656-96), di Valdemoro, fu pittore spagnolo di genere (ventagli); assassinato.

Canon 1) *Hans* v. Straschiripka; - 2) *Louis*, 19° sec., di Parigi, fu pittore e litografo; - 3) *Paul*, di Francoforte sull'Oder (n. 14/11 1865), medico a Berlino e bacteriologo (bacilli dell'influenza); - 4) *Pierre Laurent* (1787-1852), di Caen, fu pittore.

Canònica 1) *Domenico* (abate) (3/10 1739-16/4 90), di Cortemiglia, fu prof. di fisica all'Università di Torino; - 2) *Luigi* (1764 17/2 1814), di Tesserete (Ticino), fu architetto a Milano; m. a Venezia; - 3) *Paolo*, di Milano (n. 29/2 1846), pianista; - 4) *Pietro*, di Torino (n. 1869), scultore.

Canònico Tancredi, di Torino (n. 14/5 1828), dal luglio 1902 Presidente della Corte di Cassazione di Firenze, dal 12/6 1881 Senatore.

Canosa v. Capece Minutolo.

Canossa (di) 1) *Albertino* e *Rolandino*, fratelli, furono 1204 dal Re Bonifazio di Tessalonica fatti « Conti di *Tebe* »; - 2) (di) v. Azzo; - 3) v. Bonifazio; - 4) *Corrado* v. Tedaldo; - 5) *Luigi* (marchese) (20/4 1809-12/3 1900), di Verona, fu dal 30/9 1861 Vescovo di Verona e dal 12/3 1877 Cardinale; - 6) v. Matilde; - 7) *Rolandino* v. Canossa 1); - 8) v. Tedaldo.

Canossini Pio, 19° sec., di Reggio nell'Emilia, acquerellista.

Canot Peter Charles (1710-77), n. a Parigi, inglese, fu incisore in rame.

Canòva Antonio (1/11 1757-13/10 1822), di Possagno (Asolo), fu celebre

Digitized by Google

scultore; i suoi monumenti ai Papi Clemente XIII (Rezzonico) e Clemente XIV (Ganganelli) segnarono un' èra nova (classica) nell'arte; fu anche pitt.; 9/4 1804 con bolla pontificia proclamato Presidente perpetuo delle Scuole del nudo in Roma; 1816 da Pio VII nominato « Marchese d'*Ischia* » (nella Delegaz. d'Ancona); m. a Venezia; ne scrissero Fernow (1806), Cicognara (1823), Missirini (1824), Rosini (1825), d' Este (1864); sue « Memorie » (1885).

Canovai Stanislao (27/3 1740-17/11 1811), di Firenze, prete delle Scuole Pie, fu matematico; m. a Parma.

Cánovas del Castillo Antonio (don) (8/2 1828-8/8 97), di Málaga, fu letterato e storico (« Estudios del reinado de Felipe IV », 1888-89) e uomo di Stato spagnolo (1875 81 Primo Ministro; così 1884-85 e 1890-92 e dal 1895); m. ai Bagni d'Agueda (Vitoria) assassinato da un anarchico; ne scrisse Pons y Umbert (1901).

Canozzi Lorenzo « da *Lendinara* » (1425-77) fu pittore e insigne scultore in legno e intarsiatore a Padova; suo fratello *Cristoforo* fu scultore in legno e suo figlio *Giovan Marco* fu ingegnere ed architetto; il figlio di questo, *Bernardino* (m. 1520 a Ferrara), fu scultore in legno e intarsiatore.

Canrobert v. Certain Canrobert.

Cansignorio *della Scala* (1340-18/10 75), ucciso il fratello Cangrande II, fu dal 1359 Signore (9°) di Verona insieme col fratello (10° Signore) *Paolo l'Alboino* (1343-75), ch' egli fece 20/1 1365 arrestare e tradurre nella rocca di Peschiera (ivi 16/10 1375 strozzato); fu dal 1363 sua moglie *Agnese* di Carlo d' *Anjou-Durazzo* (v. Del Balzo, Iac.); figli (naturali) e successori: Bartolommeo II ed Antonio.

Canstatt Karl Friedrich (11/7 1807-10/3 50), di Ratisbona, fu medico e scrittore di medicina, dal 1843 prof. a Erlangen; fondò 1841 l'Annuario di medicina che porta il suo nome.

Canstein (-stain) (von) Karl Hildebrand (barone) (4/8 1667-19/8 1719), di Lindenberg in Brandenburg, fondò ad Halle uno stabilimento per stampare la Bibbia da vendere per minimo prezzo; m. a Berlino.

Cansu el Guri, 1ª metà 16° sec., fu Sultano d' Egitto.

Cant v. Kant.

Canta Jan Anton, di Rotterdam (n. 1816), pittore.

Cantabria v. Alfonso I (Asturie).

Cantacuzeno 1) *Alessandro* e *Giorgio* (principi), fratelli, di Russia (Odessa), dal 1821 presero parte alla guerra per l' indipendenza della Grecia; - 2) *Alessandro*, di Trieste (n. 1824), musicista e poeta greco; - 3) *Demetrio* v. Giovanni VI (Costant.); - 4) *Demetrio* (principe) 15°-16° sec., fu Condottiere agli stipendi di Firenze; m. 1536; - 5) *Demetrio*, 17° sec., fratello del Principe Scerban II, fu Principe di Moldavia, 1685 deposto; - 6) *Elena* v. Giovanni V (Costant.); - 7) *Giorgio* v. Cantacuzeno 1); - 8) *Giorgio* (principe) (1845-21/12 98), di Plojesti, fu Ministro rumeno delle finanze; m. a Bucarest; - 9) *Giovanni*, 12° sec., sposò Maria *Comneno* e rese così illustre e potente la sua casa; - 10) *Giovanni* v. Villehardouin; - 11) v. Giovanni VI (Costant.); - 12) *Manuele* v. Giovanni VI (Costant.); - 13) *Manuele*, 15° sec., fu Pretendente al Despotato di Morea e finì dopo il 1460 profugo in Ungheria; - 14) *Matteo* v. Giovanni VI (Costant.); - 15) *Olga* (principessa), di Odessa (n. 25/11 1843), figlia del Principe Alessandro, dal 2/12 1876 moglie del Principe Don Lorenzo *Altieri* (28/3 1829-1/2 99) (a Lucca), letterata; - 16) *Scerban II* fu dal 1679 Principe di Valacchia; m. 1688; - 17) *Stefano III* fu dal 1714 Principe di Valacchia; 1716 deposto e tratto, insieme con suo padre *Costantino*, prigioniero a Costantinopoli, dove 7/6 1716 venne insieme col padre messo a morte.

Cantagallina Remigio (1570?-1624), di Firenze, fu disegnatore a penna e scenografo; tale fu pure suo fratello *Gio. Francesco*, il quale fu anche ingegnere militare del Granduca e morì 15/10 1656.

Cantala (de) Juan, 16° sec., fu scultore spagnolo a Toledo.

Cantalamessa Giulio, di Ascoli Piceno (n. 1/4 1846), pittore e critico d' arte a Venezia.

Cantalice (Cantalicio), 15°-16° sec.,

Digitized by Google

sabino, dal 1503 Vescovo d'Atri e Penne, fu letterato e scrisse in versi eroici del combattimento dei Tredici a Barletta; m. 1514; gli successe nel Vescovato il nipote *Valentino* (m. 1551).

Cantalupo 1) v. Gennaro (Domenico); – 2) v. Tommaso (Santo).

Cantani Arnaldo (15/2 1837-30/4 93), di Hainsbach in Boemia, figlio del medico dottor *Vincenzo* (napolitano), dal 1842 a Praga, fu dal 1868 celebre prof. di medicina all' Università di Napoli, dal 26/1 1889 Senatore.

Cantarini Simone detto « da *Pesaro* » o « il *Pesarese* » (1612-48) fu pittore di storia e ritratto e lavorò specialmente a Bologna e a Mantova; vano, superbo e irritabile, ebbe e procurò dolori; m. a Verona.

Cantecroix v. Carlo IV (Lorena).

Cantel Pierre Joseph (« Cantelio ») (16/11 1645-6/12 84), delle Is. Normanne, gesuita, archeologo; m. a Parigi.

Cantelli 1) *Gerolamo* (conte) (22/6 1815-7/12 84), di Parma, patriotta fu dall' 8/10 1865 Senatore, 27/10 1867-23/10 68 Ministro dei lavori pubblici, 23/10 1868-13/5 69 e 10/7 1873-18/3 76 Ministro dell' interno; m. a Parma; – 2) *Iacopo*, 17° sec., di Vignola, fu geografo, dal 1669 Bibliot. a Modena; m. 1695.

Cantellops Josef, 18° sec., di Palma di Maiorca, fu pittore; m. 1785.

Cantelmi 1) *Andrea* (2/8 1598-5/11 1645), di Pettorano, fratello del 5° Conte di Popoli, fu Generale spagnolo e si distinse nei Paesi Bassi; poi Vicerè di Catalogna; m. ad Alcuvieres; – 2) *Giacomo*, 2ª metà 13° sec., fu milite di Carlo I d' Anjou, dal quale venne fatto Conte di *Popoli*, di *Alvito* e di *Sora*; – 3) *Giacomo* dei « Duchi di *Popoli* » (1640-1702), di Napoli, fu dal 13/2 1690 Cardinale e dal 1691 Arcivescovo di Napoli; – 4) *Niccolò* fu dal 1442 Duca di *Sora*; fu sua moglie Angiolella *Marzani* di Giacomo Duca di Sessa; – 5) *Piergiampaolo*, 2ª metà 15° sec., figlio del preced., fu Duca di Sora, dal 1459 ribelle al Re Ferdinando; m. in esilio a Ferrara, dove alla Corte estense visse suo figlio *Sigismondo*; – 6) *Rostaino* (1651-16/1 1723), pronipote (da fratello) di Andrea, fu dal 1689 Duca di *Popoli* e Principe di *Pettorano*, Generale del Re Filippo V, avverso sempre all' Alberoni; m. a Madrid; con suo figlio *Giuseppe* (14/9 1692-7/6 1749) la sua casa finì.

Cantelupe v. Tommaso (Santo).

Cantemir Demetrio (principe) (26/10 1673-21/8 1723), figlio dell' Ospodaro (principe) di Moldavia *Costantino* (m. 23/3 1693), successe per elezione al padre, ma non fu dalla Porta riconosciuto; perciò fece 1711 con Pietro il Grande di Russia un trattato (rimasto lettera morta per la sconfitta di Pietro sul Prut) per costituire la Moldavia in Luogotenenza ereditaria russa; fu egli il rumeno più istruito del suo tempo e fu scrittore fecondo; m. a in Ucraina; suo figlio *Antioco* (1708-44), diplomatico russo, fu poeta satirico.

Canterbury 1) v. Anselmo (Santo) 3); – 2) v. Edmondo (Santo); – 3) v. Tommaso (Santo) (Becket).

Canterzani Sebastiano (15/8 1734-19/3 1819), di Bologna, fu insigne matem.; patì persecuzione dopo la caduta della Cisalpina; suo figlio *Gio. Battista* (21/7 1767-7/5 1846) fu astron. a Bologna.

Canti Giovanni (1650?-1716), di Parma, fu pittore di paesaggio e di battaglie; m. a Mantova.

Cantinelle v. Floriani.

Cantino Alberto, 15°-16° sec., verso il 1500 Oratore del Duca di Ferrara alla Corte di Portogallo, fece disegnare una carta marittima colle indicazioni delle ultime scoperte.

Cantinotti Innocente, di Milano (n. 1877), pittore.

Canto v. Del Canto.

Cantoclaro v. Chanteclair.

Cantofoli Ginevra (1518-72), di Bologna, fu pittrice.

Canton 1) *Gustav* (1813-22/3 85), di Magonza, fu pittore di genere e di paesaggio; – 2) *Johann Gabriel* (1710-53), di Vienna, fu pittore di battaglie, animali e paesaggio; – 3) *John* (31/7 [v. st.] 1718-22/3 72), di Stroud in Gloucestershire, fu fisico a Londra (estraz. del fosforo dai gusci d' ostriche mediante arroventamento).

Cantone 1) *Francesco*, 17° sec., fu architetto a Genova; – 2) *Michele*, di Palermo (n. 12/8 1857), fisico (« elasticità dei corpi »), 31/5 1902 dai Lincei

Digitized by Google

premiato; – 3) *Serafino*, 16°-17° sec., di Milano, fu compositore di musica.

Cantoni 1) *Andrea* (18/8 1790-6/8 1828), di Lavezzola di Conselice, fu poeta; – 2) *Bernardino*, 15°-16° sec., fu rinomato armaiuolo milanese; – 3) *Carlo* (commend.), di Groppello Cairoli (n. 20/11 1840), prof. di filosofia teoretica all' Università di Pavia (« Corso elem. di filosofia »: I, 12ª ed., 1901; II, 9ª ed., 1902; III, 5ª ed., 1897), dal 19/11 1898 Senatore; – 4) *Eugenio* (barone) (11/4 1824-15/3 88), di Gallarate, fu grande industriale (« Cotonificio Cantoni » a Castellanza, iniziato 1835 a Legnano da suo padre *Costanzo*); m. a Roma; – 5) *Gaetano* (1815-18/3 87), di Milano, fu fondatore e direttore della Scuola superiore d' agricoltura di Milano; – 6) *Giovanni* (31/12 1818-15/7 97), di Milano, fu prof. di fisica all'Univ. di Pavia; 1865-79 Direttore della Meteorologia italiana; 1870-72 Segret. gen. della Pubbl. Istruz.; dal 16/3 1879 Senatore; m. a Milano; – 7) *Paolo*, di Cingia de' Botti (Cremona) (n. 22/11 1844), fisico e naturalista, prof. a Parma; – 8) *Simone* (?/5 1736-3/5 1818), di Muggio di Mendrisio, fu architetto; m. a Milano.

Cantor 1) *Georg*, di Pietroburgo (n. 3/3 1845), prof. di matematica all' Università di Halle; – 2) *Moritz Benedikt*, di Mannheim (n. 23/8 1829), celebre matematico e storico della matematica, dal 1877 prof. onorario dell' Università di Heidelberg.

Cantraine François Joseph (1801-63), di Ellezelles nel Belgio, fu naturalista; m. a Gand.

Cantù 1) *Cesare* (7/12 1804-11/3 95), di Brivio, fu insigne storico di principii cattolici, di mirabile fecondità (« Storia universale », 1ª ed. di 72 vol., 1836-42; poi altre ediz. fino alla 10ª), la cui bibliografia conta ben 227 scritti; dal 1874 Direttore dell'Archivio di Stato a Milano; – 2) *Gian Lorenzo* (1789-19/11 1870), di Carmagnola, fu prof. di chimica all' Univ. di Torino; scoprì l' iodio nelle acque solforose e nel tubero della patata (1845); – 3) *Giuditta* maritata *Turina*, di Milano, fu amica di Vincenzo Bellini, il quale nella di lei villa di Moltrasio incominciò 11/1 1831 a comporre la « Sonnambula »; – 4) *Ignazio* (5/12 1810-20/4 77), di Milano, fratello di Cesare, fu autore di romanzi e di novelle.

Cantuariense v. Anselmo (S.).

Canuleio Caio fu 445 a. C. Tribuno della plebe a Roma (« Legge Canuleia » del connubio).

Canuti Domenico Maria (1620-6/4 84), di Bologna, fu pittore di storia.

Canuto (Cnut; Knut) (*Danim.*) 1) I « Danaást » (Caro ai Danesi), figlio di Gorm il Vecchio, fu dal 935 Re di Danimarca; m. verso il 940; gli successe il fratello Aroldo; – 2) *II* « il Grande », figlio del Re Sveno, fu dal 1014 Re d' Inghilterra, dal 1018 Re di Danimarca e dal 1028 Re di Norvegia; 1026-27 pellegrinò a Roma, dove assistette all' incoron. dell' Imperatore Corrado II, dal quale ottenne la Marca di Schleswig; m. 12/11 1035 a Shaftesbury; fu sua moglie *Emma*, vedova del Re Etelredo II d' Inghilterra; figli: Sveno, Aroldo, Ardicanuto e Gunhilda; – 3) *III* v. Ardicanuto; – 4) *IV* « il Santo », figlio di Sveno II, fu dal 1080 Re di Danimarca; eresse molte chiese; 10/7 1086 venne ucciso a Odense; canonizzato; Santo Patrono della Danimarca; commem. 19/1; la sua vedova *Etela* col figlio *Carlo* « il Danese » si rifugiò presso il proprio padre Roberto I Conte di *Fiandra*; sua figlia *Ingerid* si maritò col Principe svedese *Folco*, stipite della dinastia dei Folcunghi; – 5) *V*, pronipote di Sveno II, fu dal 1147 Re di Danimarca; 9/8 1157 assassinato; – 6) *VI* (1163-12/11 1202), figlio di Valdemaro I, fu Re di Danimarca dal 1182; si assoggettò gli Obotriti e conquistò 1201 l' Holstein ed Amburgo; si disse Re dei Vendi; fu sua moglie *Gertrude* d' Enrico il Leone; gli successe il fratello Valdemaro II.

Canuto (*Svezia*) « Erichson » 1168 uccise suo zio Carlo VII e fu Re di Svezia; m. 1195; succ. Sverker II.

Canuto (Santo) v. Canuto 4).

Canynges William, 15° sec., fu un grande armatore a Bristol; m. 17/11 1474 a Westbury.

Canzi August (1814-66), di Pest, fu pittore di ritratto.

Digitized by Google

Canziani 1) *Gio. Battista,* 17°-18° sec., di Verona, fu pittore di ritratto a Bologna; – 2) *Louisa* v. Starr.

Canzianilla (Santa) v. Canzio.

Canziano (Santo) v. Canzio.

Canzio 1) (Santo), *Canzianilla* (Santa) e *Canziano* (Santo), di Roma, della famiglia Anicia e parenti dell' Imperatore Carino, patirono 304 ad Aquileia il martirio per la fede; commem. 31/5; – 2) v. Giovanni (Santo).

Canzio Michele (1784 2/9 1868), di Lavagna, fu pittore a Genova.

Canzoli Sisto, incaricato del portafoglio degli esteri della Rep. Ital., fu letterato; m. 23/7 1804 a Milano.

Cão (Cam) Diogo, 15° sec., navigatore portoghese, scoprì 1484 la foce del Congo e in un 2° viaggio, segnando mediante pilastri (« padrãos ») le tappe della sua scoperta e conquista, arrivò fino quasi al Tropico del Capricorno; dove 18/1 1485 (?) morì.

Caonabo, Cacico di Maguana in Haiti, fu nemico degli Spagnoli di Cristoforo Colombo; da questo fatto prigioniero, venne mandato in Spagna; durante il viaggio morì.

Caorsin Guillaume, 15° sec., di Douai, fu Vice Cancelliere e storiografo dell' Ordine di San Giovanni di Gerusalemme; m. 1501 a Rodi.

Caozù fu 618-627 Imperatore della Cina, fondatore della dinastia Tang.

Caozung 1) figlio dell' Imperatore Taizung, fu 650-684 Imperatore della Cina; – 2) fu 1127-1163 Imperatore della Cina e di questa perdette le province settentrionali.

Caozungscitü (1711-99) fu dal 1736 col nome di *Chianlung* Imperatore della Cina; perdette la Birmania; 1746-73 perseguitò i cristiani; 1796 abdicò.

Cap 1) *Constant,* di Saint-Nicolas nella Fiandra Or. (n. 1842), pittore di genere; – 2) *Paul Ant.* v. Grattacap.

Capac v. Mango C.; Uaina C.

Capaccini Francesco, romano, fu dal 22/7 1844 Cardinale; m. 15/6 1845.

Capaccio Giulio Cesare (1550-1631), di Campagna, segretario municipale a Napoli, fu letterato (« Il Segretario », formulario per lettere, 3ª ed. 1599).

Capacelli v. Albergati Capacelli.

Capaldo Luigi, di Bisaccia (n. 1855), politico, 2/7 1898-3/5 99 Sottosegr. di Stato delle poste e telegrafi.

Capalti Annibale, romano, fu dal 1868 Cardinale; m. 1877.

Capanna Puccio, 1ª metà 14° sec., di Firenze, fu pittore di storia, discepolo di Giotto; si stabilì ad Assisi.

Caparozzi Filippo, 15°-16° sec., di Viterbo, fu pittore di storia.

Caparra v. Grosso (Niccolò).

Capassi Gerardo Maria (Padre) (22/1 1653-22/11 1737), di Firenze, fu insigne scrittore teologico.

Capasso 1) *Bartolommeo* (commend.) (22/2 1815-3/3 1900), di Vico Equense, fu archeologo e storico napolitano, Direttore dell' Archivio di Stato di Napoli; – 2) *Dom.* v. Carbone 8); – 3) *Nicola* (13/9 1671-1/8 1745), di Grumo Nevano, fu letterato e satirico.

Capatti Alessandro, 19° sec., fu pittore di storia e ritratto a Roma.

Capdebos Pierre François (1795-1836), di Perpignan, fu pittore.

Capduell (de) Ponz, 12° sec., di Puy-Sainte-Marie, fu trovatore; dopo la morte della donna del suo cuore, Adalasia (*Azalaïs*) de *Mercoeur*, si fece crociato (1190) e morì in Palestina.

Capè Engène detto *Montrosier,* di Parigi (n. 15/11 1839), scrittore d' arte.

Capece 1) *Antonio,* 15°-16° sec., di Napoli, ebbe dall' Imperatore Carlo V l' incarico di riformare i tribunali di Sicilia; suo figlio *Scipione* fu poeta latino (« De principiis rerum », 1546) e suo nipote *Ferrante* fu gesuita e fondò a Roma il Collegio degli Inglesi; un altro suo nipote, *Lelio*, morì all' assalto di Maastricht; – 2) *Arrighetto* e i suoi fratelli *Corrado* e *Marino* furono baroni napolitani fedeli a Corrado IV, a Manfredi e a Corradino; perciò Carlo I d' Anjou incrudelì poi contro tutti i Capece, molti uccidendone e costringendo quelli a cui lasciò la vita ad assumere soprannomi disonoranti o ridicoli (Galeota, Latro, Minutolo, Piscicelli, Zurlo); – 3) *Carlo Sigismondo* (1652-1719), di Roma, fu poeta drammatico; – 4) *Corrado* v. Capece 2); – 5) *Emanuele* v. Astorga 2); – 6) *Ferrante* v. Capece 1); – 7) *Giuseppe* v. Gambacorta (Gae.); – 8) *Isabella,* 16°

Digitized by Google

sec., fu letterata napolitana; – 9) *Lelio* v. Capece 1); – 10) *Marino* v. Capece 2); – 11) *Scipione* v. Capece 1).

Capece Galeota Iacopo, 15° sec., seguì in Francia il Principe Giovanni d'Angiò, servì poi Carlo il Temerario, indi Carlo VIII, pel quale riportò, pagandola colla propria vita, la vittoria di Saint-Aubin-du-Cormier in Bretagna (28/7 1488); fu sep. ad Angers.

Capecelatro (Capece Latro) 1) *Alfonso* dei « Duchi di *Castelpagano* », n. a Marsiglia (n. 5/2 1824), oratoriano, Arcivescovo di Capua, dal 27/7 1885 Cardinale, storico (« Santa Caterina da Siena », 3ª ed. 1863; « San Pier Damiani » 1872; « Gesù Cristo », 1888); – 2) *Francesco* « Marchese di *Lucito* » (1596?-3/6 1670), di Nevano, fu storico napolitano; – 3) *Giuseppe* (23/9 1744-2/11 1836), di Napoli, Arcivescovo di Taranto, liberale, Ministro dell'interno sotto Giuseppe e sotto Murat; – 4) *Vincenzo* (1815-7/10 74), di Napoli, fu compositore di musica; m. a Firenze.

Capece Minutolo Antonio « Principe di *Canosa* » (1763?-1838), di Napoli, dal 1816 Ministro di polizia e capo di tutta la ribaldaglia napolitana, espulso, 1821 rimesso al posto di prima e fatto più scellerato, 1822 esiliato, 1831 consigliere del Duca Francesco IV di Modena e 1832 del Cardinale Albani in Romagna; m. a Pesaro.

Capece Piscicelli Filippo Maria, 18° sec., di Napoli, scrittore eccles.

Capece Zurlo Giuseppe Maria (3/11 1711-31/12 1801), di Napoli, teatino, fu di questa città Arcivescovo, dal 16/12 1782 Cardinale, dal 1799 relegato nel monastero di Montevergine, dove morì.

Capefigue Jean Baptiste Honoré Raymond (1802-23/12 72), di Marsiglia, fu storico francese; m. a Parigi.

Capei Pietro (1796-13/8 1868), di Lucignano di Val di Chiana, fu giureconsulto e storico, dal 1839 prof. a Pisa; m. a Firenze.

Capeinick Johan, di Gand (n. 1838), pittore di fiori.

Capel Arthur (1631-83), figlio del capo realista Lord *Arthur* (8/3 1649 decapitato), dal 1661 « Conte d'*Essex* », 1672-77 Vicerè d'Irlanda, 1683 per accusa di partecipazione alla congiura di « Rye House » venne chiuso nel Tower e vi morì; suo nipote *William* (1697-1743) 3° Conte d'*Essex* fu 1731 Ambasciatore straordinario a Torino.

Capella 1) *Francesco*, 18° sec., di Venezia, fu pittore di storia; – 2) *Galeazzo* v. Capra; – 3) *Guarino*, 1ª metà 16° sec., di Sarsina, fu poeta maccaronico; – 4) *Marciano*, 4°-5° sec., di Manduria in Africa, fu scrittore latino enciclopedico (« Satyricon »); ne scrisse Eyssenhardt (1861).

Capellan Antonio (1740-1810?), di Verona, fu incisore in rame.

Capellari v. Cappellari.

Capellaro Charles Romain (2/9 1826-9/11 99), di Parigi, fu scultore.

Capelle 1) *Alfred*, di Rouen (n. 1834), pittore d'animali e paesaggio; – 2) *Marie* (1816-52), di Villers, dal 1838 moglie del padrone di ferriera *Lafarge*, accusata d'avvelenamento del marito e di furto di diamanti, fu, quantunque splendidam. difesa dall'avvocato Charles Alexandre *Lachaud* (1818-82), condannata 25/1 1840 ai lavori forzati a vita; scrisse le sue « Mémoires » (1840-42); 1852 prosciolta; m. a Usset.

Capelle (van der) Jan, 17° sec., di Amsterdam, fu pittore olandese di marina e d'inverni e incisore in rame.

Capellen (van der) Theodorus Frederik (6/9 1762-15/4 1824), di Nimega, fu Ammiraglio olandese; 1816 nel Mediterraneo; m. a Brüssel.

Capeller Johannes (1828-83), di Norimberga, fu scultore; m. a Monaco.

Capelletti Felice, 17°-18° sec., fu pittore veronese.

Capelli 1) *Alfredo*, di Milano (n. 5/8 1855), prof. d'algebra complementare all'Università di Napoli; – 2) *Carlo Matteo* (1765-17/10 1831), medico e botanico piemontese, fu prof. nell'Università di Torino; m. a Pontebba (era membro della commissione piemontese mandata 1831 in Austria a studiare il colera); – 3) *Francesco*, 16° sec., di Sassuolo, fu pittore a Bologna; – 4) *Giovanni* (abate) (1801-2/11 77), di Milano, fu astronomo di Brera.

Capelliano v. Gordiano.

Capellina Domenico (1819-13/11 1858), di Vercelli, fu letterato.

Capellini Giovanni, di Spezia (n.

Digitized by Google

$^{23}/_{8}$ 1833), celebre geologo e paleontologo prof. all' Università di Bologna, Senatore.

Capellino Giovanni Domenico (1580-1651), di Genova, fu pittore.

Capellis (de) Pasquino fu Cancelliere di Gian Galeazzo Visconti.

Capello 1) *Albrecht* « Conte von *Wickenburg* », di Graz (n. $^{4}/_{12}$ 1838), letterato tedesco; sua moglie. Contessa Wilhelmine *Almásy* ($^{8}/_{4}$ 1845-$^{22}/_{1}$ 90), di Ofen, fu poetessa e romanziera tedesca (m. a Gries presso a Bolzano); – 2) *Andrea* fu 1427-29 Bailo veneziano d' Eubea; – 3) *Bartolommeo Ignazio* (1689-1768), di Borgo di Valsugana, fu pittore; – 4) *Bernardo* (1500?-$^{18}/_{3}$ 65), di Venezia, fu letterato; m. a Roma; – 5) *Bianca*, figlia del nobile veneziano *Bartolommeo* e di Pellegrina *Morosini*, sedotta dal fiorentino Piero *Bonaventuri* (ucciso 1570), fuggì $^{28}/_{11}$ 1563 con questo a Firenze; ebbe una figlia (Pellegrina), divenne amante del Principe Francesco Medici, poi Granduca Francesco I, dal quale fu $^{5}/_{7}$ 1578 sposata; $^{11}/_{6}$ 1579 dal Senato di Venezia proclamata « Figlia della Repubblica », morì $^{2}/_{10}$ 1587 a Poggio a Caiano poche ore dopo ch' era ivi morto il Granduca suo marito; figlio (supposto): *Antonio* « Principe di *Capistrano* » (1576-1621); la figlia di Bianca e del Bonaventuri, *Pellegrina*, divenne 1576 moglie di Ulisse *Bentivoglio Manzoli* (m. 1618) ed ebbe vita piena d' avventure (« La Fuggitiva » del Brusoni); di Bianca scrissero Sanseverino (1776), Meissner (1785), Siebenkees (1789), Cicogna (1828), Blaze de Bury (1884); – 6) *Giovanni* fu 1551-55 Amb. veneziano al Re di Francia; – 7) *Giovanni*, 17° sec., fu Ammiraglio veneto; – 8) *Giovanni Francesco*, 17° sec., di Venezia, fu compositore di musica sacra; – 9) *Hermenegildo Aug.* v. Brito-Capello; – 10) *João Carlos* v. Brito-Capello; – 11) *Marco* (abate) ($^{22}/_{3}$ 1706-$^{21}/_{7}$ 1728), di Brescia, fu poeta bernesco; – 12) *Vettor*, 15° sec., fu Ammiraglio veneziano, 1467 nell' Arcipelago; m. 1467 in Eubea; – 13) *Vettor*, fratello di Bianca, fu, dopo il matrimonio di questa col Granduca, Primo Ministro di questo; odiato da tutti venne 1581 licenziato.

Capelloni Lorenzo (1510-90?), di Novi, fu oratore e scritt. a Genova.

Capendu Ernest (1826-68) fu romanziere francese.

Capersegno v. Caversegno.

Capestaing = Cabestany (v.).

Capestrano v. Capistrano.

Capet 1) *Hugues* v. Ugo Capeto; – 2) *Marie Gabrielle* (1761-1818), di Lione, fu pittrice francese.

Capeto v. Ugo Capeto.

Capezzali Buonavita, 1ª metà 17° sec., di Pisa, fu poeta.

Capgrave John (1393-1464), di Lynn in Norfolk, frate agostiniano, fu cronista inglese (agiografo).

Capieux Johann Stephan (1743-1815) fu pittore e incisore a Lipsia.

Capila fu l' autore del più antico sistema filosofico (« Sanchia ») in India, secondo il quale il mondo uscì dall' unione d' un numero infinito d' anime con principii materiali.

Capilisti v. Capodilista.

Capilupi 1) *Camillo* v. Capilupi 3); – 2) *Geminiano* (1560?-1616), di Modena, fu compos. di musica; – 3) *Ippolito* (1511-80), di Mantova, fu Ministro residente mantov. a Roma; 1556-57 carcerato, non si sa perchè, in Castel Sant' Angelo; dal 1560 Vescovo di Fano, poi Nunzio a Venezia; fu poeta; m. a Roma; poeti furono anche i suoi fratelli *Lelio* ($^{19}/_{12}$ 1498-$^{8}/_{1}$ 1560) e *Camillo* (1504-48).

Capistrano 1) (da) v. Giovanni (Santo); – 2) (di) v. Capello 5).

Capisucchi 1) *Camillo* (marchese) (1537-97), di Roma, fu Generale imperiale; m. in Ungheria; – 2) *Camillo* (in religione *Raimondo*) (1616-$^{22}/_{4}$ 91), di Roma, frate domenicano, dall' $^{1}/_{9}$ 1681 Cardinale, fu scrittore teologico; – 3) *Gianantonio* (1515-69), di Roma, fu Vescovo di Lodi e dal $^{20}/_{12}$ 1565 Cardinale; – 4) *Paolo* (monsignore) (1479-1539), di Roma, Vescovo di Neocastro, provocò 1534 la condanna ecclesiastica del Re Enrico VIII d' Inghilterra pel suo matrimonio con Anna Bolena; – 5) *Raimondo* v. Capisucchi 2).

Capitaine Henri ($^{10}/_{11}$ 1837-$^{3}/_{2}$ 80), di Parigi, fu viaggiatore e geografo.

Capitani 1) *Bartolommeo*, 18° sec., fu stamp. a Macerata; – 2) *Giuliano*, 2ª metà 16° sec., di Lodi, fu pitt. di storia.

Digitized by Google

Capitani d'Arzago (de) Gio. Battista (1816-13/5 95), di Milano, filologo.

Capitelli 1) *Bernardino* (1589-1639), di Siena, fu pittore e incisore in rame e all'acquaforte, dal 1622 a Roma; – 2) *Domenico* (conte) (1794-31/8 1854), di San Tammaro (Capua), giurista («Scienza del Diritto») e patriotta, fu Presidente del Parlamento napolitano nel 1848; m. di colera a Portici; di lui scrisse suo figlio Conte *Guglielmo* (n. 6/11 1840), di Napoli.

Capitò Michele, di Palermo (n. 24/10 1836), ivi prof. d'idraulica nella Scuola d'applicazione per gl'Ingegneri.

Capitolino 1) *Giulio* fu l'ultimo degli «Scrittori della storia Augusta», sotto Costantino; – 2) *Manlio* (Marco) difese 390 a. Cr. il Campidoglio contro i Galli; – 3) *Quinzio* (Tito Barbato) fu 471-446 a. Cr. 4 volte Console.

Capitone 1) *Ateio* (Caio) (36 a. Cr.-22 d. Cr.) fondò a Roma una famosa scuola di diritto; – 2) *Ateio Pretestato*, di Atene, letterato a Roma, fu amico di Sallustio e di Asinio Pollione; – 3) *Cossuziano* v. Peto (Trasea); – 4) *Fonteio* (Tito) fu 178-176 a. Cr. Comandante romano in Spagna; – 5) *Fonteio*, amico di Antonio, 37 a. Cr. trattò insieme con Mecenate la pace tra quello ed Ottaviano; – 6) *Gabinio* v. Catilina; – 7) *Sinnio* fu grammatico romano contemporaneo di Varrone; ne scrisse M. Hertz (1844); – 8) *Volf.* v. Köpfel.

Capivaccio v. Capodivacca.

Capizucchi v. Capisucchi.

Caplin Jean François 18°-19° sec., di Parigi, fu incisore topografo.

Capmany y de Montpalau (de) Antonio (don) (24/11 1742-14/11 1813), di Barcelona, fu filologo, archeologo e storico spagnolo; m. a Cadiz.

Capnion v. Reuchlin (Joh.).

Capnist Vasili (1757-1824), di Obinhovca (Poltava), fu poeta russo.

Càpoa (di) = Capua (di).

Capobianco v. Federici (Vinc.).

Capocasale Giuseppe (abate) (1/3 1754-21/10 1828), di Montemurro in Basilicata, fu lett. e pedag., prof. a Napoli.

Capocci 1) *Alessandro* (14/10 1515-8/10 81), di Firenze, domenicano, fu ebraicista; – 2) *Ernesto* (28/3 1798-6/1 1864), di Picinisco (Napoli), fu astronomo, Direttore dell'Osservatorio di Capodimonte, 1848-60 esule; dal 20/1 1861 Senatore; m. a Capodimonte; – 3) *Gaetano* (16/10 1811-11/1 98), di Roma, fu Direttore della Cappella Lateranese; – 4) *Giovanni* v. Fieramosca; – 5) *Niccolò*, 14° sec., di Perugia, pronipote (per la madre) del Papa Onorio IV, fu Cancelliere di Francia, dal 1340 Vescovo d'Utrecht, dal 1348 Vescovo d'Urgel in Catalogna, dal 1350 Cardinale; m. a Montefiascone; – 6) *Oscarre*, di Napoli (n. 31/12 1825), prof. di disegno architettonico nella Università di Napoli; – 7) *Pietro*, 13° sec., di Roma, dal 1244 Cardinale, promosse 1247, come Legato in Germania, l'elezione di Guglielmo d'Olanda; m. 1259 a Roma; – 8) *Raniero*, 12°-13° sec., di Viterbo, cistercense, dal 1212 Card.; m. 1252 a Viterbo.

Capodibue Gio. Battista, 16°-17° sec., di Reggio nell'Emilia, fu pittore ed architetto.

Capodiferro 1) *Gerolamo* v. Recanati; – 2) *Gian Francesco*, 15°-16° sec., di Bergamo, suo fratello *Pietro* e suo figlio *Zinino* furono intarsiatori.

Capodilista (Capilisti) 1) *Gabriele* (conte), 15° sec., padovano, fu Podestà di Perugia; 1485 fece un viaggio in Terrasanta e ne scrisse; – 2) *Giovanni Francesco* (conte), 14°-15° sec., di Padova, fu diplomatico veneto e prof. di leggi a Padova; m. 1549.

Capo d'Istria (di) Giovanni (conte) (11/2 1776-9/10 1831), di Corfù, 1800-7 Ministro della Repubblica delle Isole Ionie, poi, sino al 1822, diplomatico russo, fu 14/4 1827 eletto per 7 anni Presidente dello Stato Ellenico; morì assassinato in chiesa a Nauplia (v. Mauromicali); ne scrissero Mendelssohn-Bartholdy (1864), Dragoumis (1891); suo fratello Conte *Agostino* (1778-1857), che gli successe, 13/4 1832 si ritirò; l'altro fratello Conte *Viaro* (n. 1842) fu sino al 1831 Ministro greco di guerra e marina.

Capodivacca Gerolamo («Capivaccio»), 16° sec., di Padova, fu ivi prof. di medicina pratica; m. 1589.

Capodoro Guglielmo (1670-1730), di Modena, fu pittore.

Digitized by Google

Capoferro Ridolfo, 16°-17° sec., di Cagli, fu schermitore di gran fama.

Capomazza Carlo « Marchese di *Campolattaro* » (1819-66), di Napoli, fu giureconsulto e storico.

Capon Giacomo, di Venezia (n. 1830), scrittore italiano a Parigi (pseudon. « Caponi » e « Folchetto »).

Capon (kep'n) William (6/10 1757-26/9 1827), di Norwich, fu architetto e pittore; m. a Londra.

Capone 1) *Filippo* (1820-11/6 95), di Avellino, fu patriotta e giurista, dal 26/1 1889 Senatore; morì per disgrazia nel torrente Purità presso a Pagani; – 2) *Gaetano*, di Maiori (n. 1845), pittore a Napoli; – 3) *Gaspare* (1768-1849), di Napoli, fu legista.

Caponetti Antonio, di Penne, notaio, patriotta, fu 21/9 1837 fucilato.

Caponi v. Capon.

Capoquadri Cesare (commend.) fu dal 27/5 1849 Ministro toscano di grazia e giustizia.

Caporali 1) *Benedetto*, 2ª metà 15° sec., di Perugia, fu pittore ed architetto; così suo figlio *Battista* (« Bitti ») (1476-1560) ed il figlio di questo, *Giulio*; – 2) *Cesare* (canonico) (1531-1601), di Perugia, fu autore di piacevoli rime; m. a Castiglione del Lago; ne scrisse Hassek (1876); – 3) *Enrico*, di Como (n. 1841), scrittore filosofico, a Todi (« Scienza Nuova », dal 1883); – 4) *Ettore* (17/8 1855 2/7 86), di Perugia, fu prof. di geometria all' Università di Napoli; – 5) *Filippo*, 1ª metà 19° sec., di Cremona, fu incisore in rame; – 6) *Gio. Battista* v. Caporali 1); – 7) *Giulio* v. Caporali 1).

Capotorti Luigi (1767-1842), di Molfetta, fu compositore di musica.

Capoul Joseph Amédée Victor, di Toulouse (n. 27/2 1839), famoso tenore.

Capòzzoli Donato (1789-1829) e i suoi fratelli *Patrizio* (1790-1829) e *Domenico* (1801-29), ricchi possidenti a Monteforte e a Bosco nel Cilento, furono 27/6 1829, come carbonari, fucilati, insieme con Pasquale *Rossi*, sotto il telegrafo di Palinuro.

Cappa Scipione, di Torino (n. 25/2 1857), ivi prof. di meccanica applicata ed idraulica nella R. Scuola d' applicaz. per gl' Ingegneri; architetto.

Cappadocia (di) Giovanni, 6° sec., fu potente Ministro dell' Imperatore Giustiniano; per opera di Antonina (moglie di Belisario) scoperto traditore, venne destituito ed esiliato e finì limosinando.

Cappanini Teresa (1801-16/4 26), di Verona, fu pittrice.

Capparelli Andrea, di Randazzo (n. 18/12 1855), prof. di fisiologia sperimentale nell' Università di Catania.

Capparone Guglielmo fu 1202 Capitano Generale del Regno di Sicilia.

Capparoni Gaspare, 18° sec., di Roma, fu intagliatore di pietre dure.

Capparozzo Andrea (8/8 1816-29/4 84), di Vicenza, fu letterato, Bibliotecario della Bertoliana.

Cappel Louis (« Lodovico *Cappello* ») (15/10 1585-18/6 1658), di Saint-Elier presso a Sedan, protestante, fu ebraicista e critico (« Critica sacra », 1650), prof. di lingua ebraica e di teologia a Saumur.

Cappelen Hermann August (1827-52), di Skien in Norvegia, fu pittore di paesaggio a Düsseldorf.

Cappeler Moritz Anton (9/6 1685-16/9 1769), di Willisau, medico e membro del Gran Consiglio a Lucerna, scrisse di cristallografia e intorno ai ghiacciai della Svizzera.

Cappella Scipione, 1ª metà 18° sec., di Napoli, fu pittore e miniat.

Cappellari 1) *Bart.* v. Gregorio XVI (S.S.); – 2) *Gennaro Antonio* (10/4 1655-26/4 1702), di Napoli, fu poeta lirico e latino (« De Cometis », 1665) e morì sul patibolo a Palermo per supposto delitto di lesa maestà; – 3) *Mauro* v. Gregorio XVI (S.S.); – 4) *Michele* (28/1 1630-19/2 1717), di Belluno, poeta latino, fu segretario particolare della Regina Cristina di Svezia.

Cappelle (van der) v. Capelle.

Cappelletti 1) *Benedetto* (2/11 1764-15/5 1834), di Rieti, fu Governatore pontificio di Viterbo, di Macerata, di Urbino e Pesaro e infine di Roma, dal 30/9 1831 Cardinale; – 2) *Licurgo*, di Piombino (n. 20/11 1842), letterato e storico, prof. a Livorno.

Cappelli 1) *Antonio*, 19° sec., di Modena, fu Bibliotecario della Estense; m. 1887; – 2) *Cosimo*, 16°-17° sec.,

Digitized by Google

di Firenze, fu scultore; – 3) *Gian Luigi* (1754-1/3 1832), di Bra, fu prof. di fisiologia nell' Università di Torino; – 4) *Gio. Antonio* (1669-1741), di Brescia, fu pittore; – 5) *Orazio Antonio* (marchese) (1/3 1742 1/8 1826), di San Demetrio nei Vestini, fu Ministro in Sicilia e a Napoli e letterato; – 6) *Raffaele* (marchese), di San Demetrio ne' Vestini (n. 22/3 1848), politico, 1/6-26/6 1898 Ministro degli affari esteri.

Cappellini 1) *Alfredo* (23/12 1828-21/7 66), di Livorno, Capitano di fregata, perì alla batt. di Lissa insieme colla nave « Palestro »; – 2) *Gabriele* « il *Caligarino* », 1ª metà 16° sec., di Ferrara, fu pittore di storia.

Cappello v. Capello; Cappel.

Capperone v. Giambullari (B.).

Capperonnier Claude (1/5 1671-21/7 1744), di Montdidier, fu dal 1722 regio prof. di lingua greca al « Collège de France » ed ebbe a successore nella cattedra il proprio nipote (da fratello) *Jean* (9/3 1716-30/5 75); anche il nipote di questo, *Jean Augustin* (2/3 1745-16/11 1820) fu filologo.

Cappi Alessandro (conte) (1801-67), di Ravenna, fu letterato.

Cappone Francesco Antonio, 17° sec., di Conza, prete, fu letterato.

Capponi 1) *Agostino* (3/4 1471-23/2 1513), di Firenze, venne, per congiura contro i Medici, insieme con Pietro Paolo *Boscoli* decapitato; de' suoi ultimi momenti scrisse Luca della Robbia; – 2) *Alessandro Gregorio* « Marchese di *Pescia* » (12/3 1683-21/9 1746), di Roma, fu Maggiordomo del Papa e Soprintendente del Museo Capitolino; – 3) *Ferrante* (1611-88), di Firenze, fu Ministro di Stato sotto Cosimo III; – 4) *Filippo* v. Martino (Milano); – 5) *Gerolamo* v. Capponi 7); – 6) *Gino* (1360?-19/5 1421), di Firenze, 1401 Gonfaloniere, fu gran fautore dell'impresa di Pisa, nella quale città entrò 9/10 1406 come commissario dell' esercito fiorentino; solo trofeo di vittoria portò a Firenze il famoso codice delle « Pandette »; lasciò una breve narrazione del Tumulto dei Ciompi; introdusse a Firenze l' arte di filar l' oro; – 7) *Gino* (marchese) (14/9 1792-3/2 1876), di Firenze (della linea di *Gerolamo* [m. 1526], fratello del celebre Piero), figlio del Marchese *Pier Roberto* (1768-14/8 1825) e della Marchesa Maria Maddalena *Frescobaldi* (m. 1839), fu patriotta illustre e storico (« Storia della Repubblica di Firenze », 1875), per mezzo secolo mecenate del liberalismo italiano; dall' 11/4 1826 accademico residente della Crusca, 1848 Presidente del Ministero toscano, dal 23/3 1860 Senatore; sino da giovane ammalato d' occhi, fu dal 1844 cieco; m. a Firenze; di lui scrissero Montazio (1872), Tabarrini (1879), Reumont (1880); fu dal 21/9 1811 sua moglie la Marchesa Giulia *Riccardi* (m. 27/11 1814), dalla quale ebbe due figlie; – 8) *Gregorio* v. Capponi 2); – 9) *Luigi*, 2ª metà 15° sec., di Milano, fu scultore a Roma; – 10 *Luigi* v. Strozzi (Luisa); – 11) *Luigi* (14/3 1583-7/5 1659), di Firenze, pronipote del Gonfaloniere Niccolò, fu dal 21/11 1608 Cardinale, dal 1621 Arcivescovo di Ravenna e dal 16 0 Bibliotecario della Vaticana; m. a Roma; – 12) *Neri* (3/7 1388-22/11 1457), di Firenze, figlio di Gino, fu illustre come politico e come scrittore (« Commentari »); – 13) *Niccolò* (10/9 1473-18/10 1529), di Firenze, figlio di Piero di Gino e, per sua moglie *Alessandra* (m. 23/1 1551), genero di Filippo *Strozzi*, dall' 1/6 1527 Gonfaloniere, per una lettera insidiosa da lui ricevuta e perduta venne come traditore deposto, arrestato e processato, ma assolto; 1529 mandato a Genova con altri tre compagni d' ambascieria all' Imperatore Carlo V, avvilito per la mala risposta di questo, nel viaggio di ritorno s' ammalò a Castelnuovo di Garfagnana ed ivi morì tra le braccia di Lodovico Ariosto; ne scrisse la vita Donato Giannotti; – 14) *Nicola*, 15° sec., di Gaggio della Montagna e perciò detto « *Còla Montano*, », umanista, fu dal 1462 prof. di latino a Milano ed ivi pure promotore dell' arte della stampa; dal Duca Galeazzo Maria Sforza per false accuse maltrattato, partì alla fine di maggio del 1475 da Milano; più tardi come pericoloso agente politico arrestato e tradotto a Firenze, dove 13/3 1481 scrisse in carcere la propria confessione e poi venne

Digitized by Google

appiccato; ne scrisse G. Lorenzi (1875); – 15) *Piero* (18/8 1446-21/9 95), di Firenze, figlio di Gino di Neri, procurò alla sua patria, grazie alla rude fermezza sua, 25/11 1494 discreti patti dal Re Carlo VIII di Francia (entrato in Firenze il 17/11); m. all'assedio del castello di Sciano in Val d'Elsa; Vincenzo Acciaiuoli ne scrisse la vita; fu dal 5/7 1466 sua moglie Nicolosa *Guicciardini* (m. 23/4 1530), figlia di Messer Luigi e zia di Messer Francesco lo storico; – 16) *Piero*, 16° sec., di Firenze, pronipote (dal figlio Giuliano) del celebre Piero, scampò 1575 al patibolo come complice nella supposta congiura del Pucci; ma 1582 venne in Francia ucciso da un sicario mediceo; – 17) *Pier Rob.* v. Capponi 7); – 18) *Raffaello* v. Carli 7); – 19) *Serafino* (1536-2/1 1614), di Porretta (« da *Porretta* »), domenicano, fu insigne teologo, illustratore di San Tommaso; m. a Bologna in odore di santità; – 20) *Tommaso* (1586-1646), di Firenze, fu dal 1628 Ambasciatore Residente di Toscana a Vienna, dal 17/12 1641 « Marchese di *Montecchio* »; – 21) *Vincenzo*, 17° sec., di Firenze, viaggiò per l'Europa e fu letterato.

Cappuccino v. Strozzi (Bern.).

Capra 1) *Alessandro*, 17° sec., di Cremona, fu ingegnere ed architetto; – 2) *Baldassarre* (conte), 16°-17° sec., di Milano, medico, scrisse d'astronomia (contro il Galilei); m. 8/5 1626; – 3) *Bartolommeo*, 14°-15° sec., fu Arcivescovo di Milano e dal 1421 Governatore di Genova; – 4) *Benedetto*, 15° sec., di Perugia, fu giurista; – 5) *Domenico*, 17° sec., di Cremona, fu ingegnere idraulico; – 6) *Enrico*, 14° sec., di Bergamo, orefice, fu grande ammiratore del Petrarca e lo volle e lo ebbe suo ospite; – 7) *Francesco*, 17° sec., Presidente della Camera dei Conti del Ducato di Savoia, fu storico ed araldista; – 8) *Galeazzo Flavio* detto *Capella* (7/3 1487-23/2 1537), di Milano, segretario di Gerolamo Morone e poi Segretario di Stato a Milano, fu storico; – 9) *Marcello*, 2ª metà 16° sec., di Nicosia di Cipro, medico in Sicilia, fu filosofo (« De sede animae », 1589); – 10) *Mariano Antonio* (1739?-22/10 93), di Lugo di Romagna, fu poeta (« Notti poetiche ») e colle sue satire s'acquistò fama e sventure; m. a Roma.

Capràmica 1) *Angelo*, 15° sec., romano, fratello del Card. Domenico, fu dal 1447 Vescovo d'Ascoli e poi di Rieti, dal 5/3 1460 Cardinale (« di *Rieti* »); m. 1478; – 2) *Domenico* (1400-58), romano, fu dal 1432 Cardinale e Vescovo (dal 1425) di Fermo (« Card. di *Fermo* »), attivissimo in diplomazia e in guerra; – 3) *Giuliano* v. Ristori; – 4) *Luigi* (marchese) (14/11 1820-10/1 91), di Roma, dal 1844 guardia nobile del Papa, dal 1850 esule per patriottismo, fu, prima, autore drammatico e poi romanziere; m. a Milano.

Caprano Pietro (28/2 1759-24/2 1834), di Roma, fu dal 15/12 1828 Cardinale.

Caprara 1) *Alberto* (conte) (1630-85), di Bologna, fratello del Feldmaresciallo Enea Silvio, fu Generale e diplomatico imperiale; – 2) *Alessandro* (1626-1711), di Bologna, fu dal 17/5 1706 Cardinale; – 3) *Carlo* (conte) v. Montecuccoli Caprara; – 4) *Enea Silvio* (conte) (1631-3/2 1701), di Bologna, fu Feldmaresciallo Generale imperiale e fece 44 campagne; – 5) *Gio. Battista* (Cardin.) v. Montecuccoli Caprara.

Caprara (de) v. Pisani (Nic.).

Caprari Gaetano, 18° sec., di Iesi, fu stampatore.

Capraroia (da) Cola di Matteuccio, 16° sec., fu architetto a Todi.

Caprasio (Santo) fu eremita nei Vosgi e poi fondò con Sant'*Onorato* (poi Vescovo d'Arles) un monastero in Lérins; m. 430 (?); commem. 1/6.

Caprèolo v. Chevreul.

Capretta Gaudenzio (22/11 1730-11/12 1806), di Venezia, fu prof. di diritto canonico all'Università di Parma.

Capriano Gio. Pietro, 16° sec., di Brescia, fu letterato.

Capriata Pier Giovanni, 1ª metà 17° sec., fu avvocato a Genova e scrisse una storia degli avvenimenti, spec. italiani, dal 1613 al 1634.

Capriglia v. Caràcciolo 7).

Caprile 1) *Domenico* (1837-98), di Genova, fu letterato e scrittore educativo; – 2) *Vincenzo*, di Napoli (n. 23/6 1856), pittore di genere.

Caprino v. Del Caprino.

Digitized by Google

Caprioli (Capriolo) 1) *Aliprando*, 2ª metà 16° sec., di Trento, fu incisore in rame a Roma; – 2) *Elia*, 15°-16° sec., fu cronista bresciano; – 3) *Francesco*, 2ª metà 15° sec., di Reggio nell' Emilia, fu pittore di storia; m. 1505.

Caprivi (von) Georg Leo (²¹/₂ 1831-⁶/₂ 99), di Charlottenburg, fu Generale e uomo di Stato prussiano, ²⁰/₃ 1890-²⁶/₁₀ 94 Cancelliere dell'Impero di Germania; ¹⁸/₁₂ 1891 creato Conte; m. a Skyren presso a Krossen sull'Oder.

Capro 1) fu, verso il 210 a. Cr., un famoso atleta greco; – 2) (Flavio), 2° sec. d. Cr., fu grammatico romano.

Capronnier Jean Baptiste, 19° sec., di Brüssel, pittore sul vetro.

Capsoni Severino (Padre), 18° sec., di Pavia, fu storico ecclesiastico.

Capua (da) 1) *Bartolom.*, 13°-14° sec., fu giurista; – 2) *Giovanni*, 13° sec., ebreo, poi cristiano, trad. in latino il libro di favole « Hitopadesa »; – 3) *Giulio Ces.* v. Attendoli 1); – 4) *Marcello* v. Bernardini 3).

Capua (di) 1) *Giambattista* « Principe della *Riccia* » fu 1701 partecipe della congiura del Principe di Macchia e finì per essere chiuso nella Bastiglia di Parigi; – 2) *Giovanni* v. Ferdinando II (Napoli); – 3) *Giuseppe*, 17°-18° sec., fu letterato; – 4) *Gugl.* v. Altavilla 6); – 5) *Isabella* v. Ferrante (Guast.); – 6) *Leonardo* (1617-¹⁷/₁ 95), medico, fondò a Napoli l'Accademia degli « Investigatori »; – 7) *Matteo*, 15° sec., fu un Condottiere del Re Ferdinando I di Napoli; – 8) *Pietro*, 2ª metà 12° sec., Cardinale, fu 1198 mandato in Francia per promovere i preparativi della 4ª crociata; v. Uberto (« Pelav. »); – 9) *Principe* v. Francesco I (Due Sic.).

Capuana Luigi, di Mineo (n. ²⁷/₅ 1839), poeta, critico, romanziere (« Giacinta », 1879) e autore drammatico.

Capuano 1) *Francesco*, di Napoli (n. ⁵/₂ 1854), pittore; – 2) *Luigi* (¹⁸/₉ 1821-²⁰/₁ 97), di Baselice (Benevento), fu insigne espositore e storico del diritto romano, prof. all' Univ. di Napoli.

Capurro Francesco, 1ª metà 17° sec., ligure, fu pittore a Modena.

Caputo 1) *Luigi*, di Napoli (n. 1831), scultore in legno; – 2) *Michele Carlo*, di Napoli (n. ²²/₇ 1838), pianista e scritt.

Capuz Raymundo (1665-⁵/₁₀ 1743), di Valencia, fu scultore.

Capuzzi Antonio (1755-²⁸/₃ 1818), di Brescia, fu violinista e compositore di musica; m. a Bergamo.

Caqué Armand Augustin (1793-1881), di Saintes in Charente-Inf., fu incisore in rame a Parigi.

Cara 1) *Alberto*, di Cagliari (n. 1847), archeologo; – 2) *Cesare* v. De Cara; – 3) *Pietro*, 15° sec., di San Germano Vercellese, fu prof. di diritto nell'Università di Torino; m. 1502.

Carabelli Francesco, 18° sec., di Castel San Pietro (Mendrisio), scult.

Càrabo v. Callimedonte.

Caracalla (*Bassiano* e per adozione Marco Aurelio *Antonino*, detto « Caracalla » per la sua predilez. del variopinto abito militare gallico) (⁴/₄ 188-⁸/₄ 217), n. a Lione, figlio di Settimio Severo, fu dal 211 Imperatore romano insieme col mite suo minor fratello *Geta*, ch' egli fece 212 uccidere nelle braccia della madre; concesse 212 la cittadinanza a tutti i provinciali; ordinò grandiose costruzioni (« Terme »); percorse coll' esercito le province, commettendo atrocità e rapine; ucciso fra Carre ed Edessa per mandato del Prefetto al Pretorio Macrino.

Caracci v. Carracci.

Caraccio Antonio (1630-¹⁴/₂ 1702), di Nardò, fu letterato a Roma.

Caràccioli v. Caracciolo.

Caraccioli (de) Louis Antoine (1721-1803), di Parigi, fu scrittore.

Caràcciolo 1) *Antonio* v. Caracciolo 19) e 33); – 2) *Antonio*, 17° sec., di Napoli, teatino, fu scrittore teologico; – 3) *Bernardo*, di Napoli, fu dal 1244 Cardinale; m. 1255 a Roma; – 4) *Camillo* « Marchese di *Bella* » (³⁰/₄ 1821-⁶/₄ 88), di Napoli, fu patriotta e diplomatico (anche Prefetto di Roma), dal ¹⁵/₅ 1876 Senatore; m. a Roma; – 5) *Corrado*, dal 1395 Arcivescovo di Nicosia di Cipro, fu dal ¹²/₆ 1405 Cardinale; m. 1411 a Bologna; – 6) *Diego Innico* dei « Duchi di *Martina* » (¹⁸/₇ 1759-²⁴/₁ 1820), di Martina Franca, fu dall' ¹¹/₈ 1800 Cardinale; m. a Napoli; – 7) *Domenico* « Marchese di *Capriglia* e di *Villamaina* » (1715-89), di Napoli, fu economista e diplomatico, dal 1781

Digitized by Google

Vicerè di Sicilia (dove tentò invano riforme) e dal 1786 Ministro degli affari esteri a Napoli; – 8) *Emanuele* « Duca di *San Vito* » (16/7 1805-12/12 65), di Napoli, fu Generale napolitano, 8/6-25/6 1860 Ministro di polizia, poi Comandante militare di Napoli; – 9) *Fabrizio* v. Francesco (Santo, Carac.); – 10) v. Francesco (Santo, Carac.); – 11) *Francesco* (principe) dei « Duchi di *Brienza* » (18/1 1752-23/6 99), di Napoli, Ammiraglio e patriotta napolitano, caduto, dopo la capitolazione del 16/8 1799 nelle mani del barbaro Nelson, fu per ordine di questo appiccato all'antenna della fregata « Minerva »; – 12) *Gaetano* « Principe di *Castagneta* », di Napoli (n. 18/12 1837), Senatore; – 13) *Galeazzo*, 2ª metà 15° sec., fu Ammiraglio napolitano (1481 davanti ad Otranto tenuta dai Turchi); – 14) *Galeazzo* dei « Marchesi di *Vico* » (1517-86), di Napoli, nipote (da sorella) del Papa Paolo IV, si fece calvinista, abbandonò moglie e figli ed andò a stabilirsi a Ginevra, dove 1560 sposò una vedova protestante (Anna Fremejère di Rouen); – 15) *Gennaro* v. Colonna (Olimpia); – 16) *Gianni* (Ser) « Conte di *Avellino* e Duca di *Venosa* », di Napoli, Gran Siniscalco, fu dal 1416 onnipotente favorito della Regina Giovanna II; 17/8 1432 ucciso nel Castel Capuano; fu sua moglie Caterina *Filangieri*; figlio: *Traiano* « Duca di *Melfi* »; – 17) *Giovanni* « Principe di *Melfi* e Duca di *Venosa* » (1480-1550), Gran Siniscalco del Regno di Napoli, 1528 fatto prigioniero dai Francesi a Melfi e condotto in Francia, vi prese servizio militare; 1544 Maresciallo di Francia; 1555 Governatore del Piemonte; m. a Susa; – 18) *Giovanni* (8/6 1721-6/11 98), di Napoli, fu prof. di matematica; – 19) *Giovanni Antonio* « Principe di *Melfi* », 16° sec., figlio del Maresciallo Principe Giovanni, dal 1551 Vescovo di Troyes, si fece calvinista; m. 1569 a Châteauneuf-sur-Loire; – 20) *Giovanni Battista* (« *Batistiello* ») (1580-1645), di Napoli, fu pittore di storia; – 21) *Giovanni Costanzo* dei « Principi di *Santo Buono* » (19/12 1715-22/9 80), di Napoli, fu dal 24/9 1759 Cardinale; m. a Roma; – 22) *Giulia* v. Cavaniglia; – 22 *a*) *Jacopo* « Conte d'*Avellino* », 15° sec., fu ribelle al Re Ferdinando I di Napoli, che gli tolse la contea, la quale venne comperata da Galzerano de *Requesens*, cavaliere catalano, General Capitano dell'armata napolitana, fatto poi « Conte di *Trivento* »; – 23) *Innico* dei « Duchi d'*Airola* » (1607-85), di Napoli, fu dal 7/3 1667 Cardinale e Arcivescovo di Napoli; – 24) *Innico* (1642-1730?), di Martina Franca, nipote del prec., fu dal 29/5 1715 Cardinale; m. a Roma; – 25) *Loisio* fu 1337-39 Governatore angioino di Durazzo; – 26) *Luigi* (10/8 1847-22/7 87), di Andria, fu prof. di canto a Dublino e dal 1883 a Londra; – 27) *Luigi* « Duca di *San Teodoro* e di *Sant'Arpino* » dei « Marchesi di *Capriglia* e di *Villamaina* » (1/11 1836-23/1 89), di Napoli, soldato e letterato, fu dal 28/2 1869 Senatore; m. a Milano; – 28) *Marino* (1469-27/1 1538), di Napoli, fu Cardinale, diplomatico dell'Imperatore Carlo V e dall'1/8 1536 Governatore di Milano; – 29) *Nicola Carmine* « Principe di *Santo Buono* », 17° 18° sec., fu, sotto Filippo V, Vicerè del Perù; – 30) *Nicolò*, 14° sec., di Napoli, fu dal 18/9 1378 Cardinale; m. 1389 a Roma; – 31) *Nicolò* (1658-1728), di Napoli, Arcivescovo di Capua, fu dal 16/12 1715 Cardinale; – 32) *Pasquale* « Marchese d'*Arena* e Duca di *Soreto* » (15/4 1779-26/12 1849), di Napoli, fu musicista; – 33) *Pietro Antonio* (1475?-1535), di Napoli, fu poeta dialettale napolitano; – 34) *Riccardo* fu dal 1381 Gran Maestro dei Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme; m. 1395; – 35) *Roberto* (1425-75), di Lecce, fu frate francescano, celebre predicatore, da Sisto IV fatto Vescovo di Lecce; – 36) *Sergianni* v. Caracciolo 16); – 37) *Traiano* v. Caràcciolo 16); – 38) *Tristano* (1439?-1517?) fu storiografo.

Caracena v. Benavides 3).

Caractaco v. Carattaco.

Caradeuc de la Chalotais (de) Louis René (6/8 1701-12/7 85), di Rennes, Procuratore gen. del Parlam. di Bretagna, scrisse contro i Gesuiti.

Caradoc v. Carattaco.

Caradoco (Santo), del Galles, fu eremita; m. 13/4 1124.

Digitized by Google

Caradog v. Vinifreda.

Caradosso v. Foppa (Ambr.).

Carafa 1) *Alberico* fu dal 1496 Duca d'*Ariano* (di Puglia); ma poi passò al partito francese e il ducato venne 1532 tolto alla sua famiglia; – 2) *Alfonso* v. Carafa 8); – 3) *Anna* v. Isabella (Sabb.); – 4) *Antonio* detto *Malizia*, 14°-15° sec., della linea «della Stadera», fu diplomatico napolitano al servizio della Regina Giovanna II; m. 1438; – 5) *Antonio* (25/3 1538-14/1 91), di Napoli, della linea «della Stadera», fu dal 24/3 1568 Cardinale; dotto, deputato alla correzione della Bibbia; m. a Roma; – 6) *Antonio*, 15°-16° sec., di Napoli, della linea «della Stadera», fu fatto 1519 «Duca di *Mondragone*» e 1522 «Principe di *Stigliano*»; – 7) *Antonio*, 17° sec., della linea «della Spina», dei «Duchi di *Forlì*» (nel Sannio), fu Feldmaresciallo imperiale, tristamente famoso 1687 come Presidente del tribunale di guerra a Eperjes in Ungheria; m. 6/3 1693 a Vienna; – 8) *Carlo* (1516-6/3 61), della linea «della Stadera», nipote (dal fratello *Alfonso* «Conte di *Montorio*») del Papa Paolo IV e fratello di *Giovanni* «Duca di *Paliano*» e Gonfaloniere di Santa Chiesa e di Antonio «Conte di *Montebello*», fu, prima, soldato e poi dal 7/6 1555 Cardinale; come i suoi fratelli rapace e prepotente, venne insieme con quelli esiliato; ritornato 1559 a Roma, dopo la morte dello zio Papa fu col fratello *Giovanni* e col nipote (dal fratello Antonio) Cardinale *Alfonso* arrestato e sottoposto a processo, tenuto dal ribaldo fiscale Alessandro *Pallantieri*; 6/3 1561 egli fu strangolato in carcere, suo fratello decapitato e suo nipote condannato a un'ammenda di 100.000 scudi; nel 1566 Pio V fece rivedere il processo e reintegrò i Carafa; 1571 il *Pallantieri* venne decapitato; – 9) *Carlo* (1561-1633) fu teologo e filantropo, istitutore dell'ordine dei «Pii Operari»; – 10) *Carlo* (principe) v. Carafa 16); – 11) *Carlo* dei «Principi di *Roccella*» (1611-80), di Napoli, fu Vescovo di Aversa, Nunzio in Svizzera, a Venezia e a Vienna, dal 14/1 1664 Cardinale, 1665-71 Legato di Bologna; m. a Roma; anche suo fratello *Fortunato* (1631-97) fu (dal 2/9 1686) Cardinale; – 12) *Carlo* (conte) dei «Duchi di *Noia*» (30/4 1851-9/10 1900), di Lucca (dove suo padre era emigrato), fu letterato; m. a Monsummano; – 13) *Carlo Maria* «Principe di *Roccella*», della linea «della Spina» (1646-95), fu erudito e letterato; – 14) *Decio* (1556-1626), di Napoli, fu dal 17/8 1611 Cardinale e dal 1613 Arcivescovo di Napoli; – 15) *Diomede* dei «Duchi di *Ariano*» (1491-1560), di Ariano di Puglia, dal 1511 Vescovo di Ariano, dal 20/12 1555 Cardinale; m. a Roma; – 16) *Diomede*, della linea «della Stadera», «Duca (6°) di *Maddaloni*», 17° sec., di Napoli, fu accusato come vero autore della rivoluz. di Masaniello e arrestato, ma sùbito anche per grido di popolo messo in libertà; ne scrisse Persico (1899); suo nipote *Carlo* «8° Duca di *Maddaloni*» e «Principe della *Guardia*» fu 1716 dall'Imperatore Carlo VI creato Principe del Sacro Rom. Imp. (m. 23/1 1717); – 17) *Ettore* «Conte di *Ruvo*» (10/8 1763-4/9 99), di Napoli, della linea «della Stadera», fu patriotta e morì da forte sul patibolo; – 18) *Fabrizio*, 16°-17° sec., di Napoli, della linea «della Spina», difese 1594 Castel Vetere contro i Turchi e in premio venne fatto «Principe di *Roccella*»; suo figlio (2°) *Carlo* fu Vescovo di Aversa e Nunzio in Germania (m. 1644) e suo nipote (dal figlio *Gerolamo*) *Gregorio* fu dal 29/4 1680 Gran Maestro dell'Ordine di Malta (m. 21/7 1690); – 19) *Filippo*, di Napoli, dal 1378 Vescovo di Bologna, dal 28/9 1378 Cardinale; m. 1389; – 20) *Fortunato* v. Carafa 11); – 21) *Francesco* dei «Principi di *Colobrano*», 18° sec., di Napoli, fu letterato; – 22) *Francesco* dei «Duchi di *Traetto*» (23/4 1722-19/9 1818), di Napoli, fu dal 19/4 1773 Cardinale; m. a Roma; – 23) *Francesco Maria* «Duca di *Nocera*», 16°-17° sec., della linea «della Stadera», fu Vicerè d'Aragona e Navarra; m. 1642; – 24) *Gerolamo* (1564-1633), di Napoli, della linea «della Stadera», «2° Marchese di *Montenegro*» (in Abruzzo Citra), successo nel titolo a suo padre *Rinaldo* (nipote, dal fratello Gerolamo, del Cardinale Antonio), fu Generale in Lombardia (1617 prese Vercelli), poi Generale imperiale

e infine Vicerè d'Aragona; m. a Genova; – 25) *Gian Pietro* v. Paolo IV (S. S.); – 26) *Gian Vincenzo*, nipote del Cardinale Oliviero, fu dal 1504 Arciv. di Napoli, dal 21/11 1527 Cardinale; m. 1541; – 27) *Giovanni*, della linea « della Spina », fu Generale Commissario sopra l'armata veneziana al soccorso di Ferdinando II, dal quale 1496 venne creato « Conte di *Policastro* »; – 27 *a*) Giovanni v. Carafa 8); – 28) *Giovanni* « Duca di *Noia* » (1715-8/7 68), di Napoli, scrisse sulla tormalina ed un trattato di ottica; – 29) *Giovanni Battista*, 16° sec., di Napoli, fu letterato; – 30) *Giovanni Pietro* v. Paolo IV (S. S.); – 31) *Gregorio* v. Carafa 18); – 32) *Luigi* v. Isabella (Sabb.); – 33) *Michele* dei « Principi di *Colobrano* » (17/11 1787-26/7 1872), di Napoli, fu compositore di musica (« Masaniello », 1828), dal 1827 a Parigi; – 34) *Oliviero* (1430-1511), di Napoli, della linea « della Stadera », fu Arcivescovo di Napoli, dal 18/9 1467 Cardinale, poi Ammiraglio pontificio (conquistò Smirne e Satalia); m. a Roma; – 35) *Pietro Luigi* dei « Marchesi d'*Anzi* » (1581-15/2 1655), di Napoli, della linea « della Stadera », fu dal 1624 Vescovo di Tricarico e sino al 1635 Nunzio a Colonia, poi Arcivescovo di Capua e dal 6/3 1645 Cardinale; m. a Roma; – 36) *Pietro Luigi* (1676-1755), di Napoli, fu dal 20/9 1728 Cardinale; m. a Roma; – 37) *Rinaldo* v. Carafa 24); – 38) *Vincenzo* dei « Conti di *Ruvo* e Duchi d'*Andria* » (9/5 1585-8/8 1649) fu dal 7/1 1646 Generale (7°) dei Gesuiti; – 39) *Vincenzo*, 16°-17° sec., fu Ammiraglio napolitano; m. 1611.

Caraffe Armand Charles (1762-18/8 1812), di Parigi, fu pittore ed incisore in rame; lavorò 10 anni in Russia.

Carageorgevič (Caragiorgevič) v. Alessandro (Serbia) 1).

Caragič v. Karadzič.

Caraglio Gio. Iacopo, 16° sec., di Verona, fu incisore e cammeista, dal 1539 per 20 anni in Polonia.

Caraglio (di) 1) v. Isnardi; – 2) v. Asinari di San Marzano.

Caraiscachi Giorgio (1782-4/5 1827) fu uno degli eroi della guerra di libertà in Grecia; cadde fra Atene ed il Pireo; ne scrisse Paparrigopulo.

Caraman v. Riquet de Caraman.

Caramanico v. Aquino (d') (Carlo).

Caramsin Nicolai Michailovič (1766-1826), di Michailovca (Orenburg), fu storico russo; m. a Zarscoie Selo.

Caramuel Giovanni detto (dal casato di sua madre) « de Lobkowicz » (23/5 1606-8/9 82), di Madrid, cistercense, dal 1673 Vescovo di Vigevano, fu teologo e matematico.

Cara Mustafà (1633-26/12 83), di Merzisur, dal 1676 Granvesir (e genero) del Sultano Maometto IV, 14/7-12/9 1683 assediò invano Vienna (Sobieski); sconfitto poi a Parkany, venne strangolato a Belgrado.

Caran d'Ache v. Poiré.

Carandini 1) *Filippo* (marchese) (6/9 1729 29/8 1810), di Pesaro (di famiglia modenese), fu dal 23/1 1787 Cardinale; relegato da Napoleone I a Modena, ivi morì; – 2) *Ippolito Lodovico* (conte), 17° sec., di Modena, chiuso in un'orrida prigione (detta poi la « Carandina ») del castello di Rubiera, 1688 vi si strozzò.

Carandino Giovanni (1784-1833), di Cefalonia, matem.; m. a Napoli.

Carani Adriano, 18° sec., di Cavalese nel Trentino, fu pittore, disegnatore ed incisore a Roma; m. 1760.

Carano, 1) della schiatta reale d'Argo, 700 a. Cr. conquistò la Macedonia; – 2) fu un Generale d'Alessandro il Grande; 330 a. Cr. vinse ed uccise il Sàtrapo *Satibarzane* e 329 a. Cr. perì nella spedizione contro *Spitamene*, Satrapo della Sogdiana.

Carapano Costantino, d'Arta in Epiro (n. 13/3 1840), archeologo greco.

Carapecchia Romano, 17°-18° sec., di Roma, fu architetto.

Carapelle Tommaso, 1ª metà 18° sec., di Napoli, compositore di musica.

Cararico fu un Règolo franco fatto uccidere da Clodoveo.

Carasale v. Medrano.

Carascosa Michele (barone), 18°-19° sec., siciliano, fu Generale del Re Murat e poi Ministro della guerra a Napoli nel 1820; m. esule in Inghilterra (« Memorie », 1823).

Carasin Nicolai Nicolaievič (n. 1842) scrittore e disegnatore russo.

Carasso Michele, 2ª metà 18° sec.,

Digitized by Google

fu pittore di porcellane a Vinovo presso a Torino.

Carasuzas Ioannes (9/7 1824-3/4 73), di Smirne, fu poeta greco; si uccise in Atene.

Caratacco v. Carattaco.

Caratasso (1766-21/1 1830), di Dobra in Macedonia, fu condottiero greco nella guerra di libertà.

Carate (da) Aurelio, 16° sec., fu modellatore in bronzo a Roma.

Carateodori 1) *Alessandro,* di Costantinopoli (n. 30/7 1833), greco, uomo di stato turco, 1878 Governatore generale di Creta, 1879 Ministro degli aff. esteri; 1885-95 Principe di Samo; - 2) *Stefano* (17/3 1789-11/4 1867), di Adrianopoli, greco, allievo dell'Università di Pisa, fu medico e letterato, prof. di medicina a Costantinopoli.

Carattaco (Caradoc) fu un capo dei Britanni che 43-50 d. Cr. combattè contro i Generali romani Plauzio ed Ostorio; da questo, per tradimento di *Cartismandoa,* Regina dei Briganti, fatto prigioniero e condotto a Roma.

Carattoni Francesco (1758-15/7 1806), di Riva di Trento, fu incisore in rame; m. a Verona.

Caraud Joseph, di Cluny in Saône-et-Loire (n. 5/1 1821), pittore di ritratto e di genere.

Carausio (Aurelio Valerio), 2ª metà 3° sec. d. Cr., di Menapia nella Gallia Belgica, Comandante della flotta romana per la difesa delle coste belgica ed armoricana, nel 286 si ribellò e assunse il titolo d'Imperatore; 293 vinto e ucciso da un altro ribelle, *Aletto,* il quale poi (297) fu vinto e ucciso da Costanzo Cloro; ne scrisse Genebrier.

Caravà Giorgio (21/5 1824-25/1 95), di Knin in Dalmazia, da genitori veronesi, fece tutte le campagne dell'indipendenza italiana e morì come Tenente Generale a Verona.

Caravaggino v. Luini (Tom.).

Caravaggio Pietro Paolo (1617-88), di Milano, fu soldato, architetto militare, matematico e letterato; prof. di matematica a Milano fu pure suo figlio *Pietro Paolo* (1658-1723).

Caravaggio (da) 1) *Michelangelo* v. Morigi; - 2) *Pasquale,* 16° sec., fu scultore; - 3) *Polidoro* v. Caldara 2).

Caravaggio (di) 1) v. Francesco II (Milano); - 2) v. Stampa (M.).

Caravajal «y Saavedra» (de) Mariana, 17° sec., di Granada, fu scrittrice spagnola di novelle.

Caravaque Louis, 18° sec., guascone, fu pittore in Russia; m. 1752.

Caravellas v. Carneiro de Camp.

Caravelli Vito (1724-25/11 1800), di Montepeloso (ora Irsina), fu prof. di matematica a Napoli.

Caravia Alessandro, 16° sec., fu poeta dialettale veneziano.

Caravita 1) *Gregorio,* 15°-16° sec., di Bologna, fu chirurgo; - 2) *Niccolò* (25/5 1647-2/11 1717), di Napoli, fu ivi avvocato, letterato e prof. di diritto feudale; m. a Portici; - 3) *Tommaso* (1670-1744) fu penalista napolitano.

Caravoglia Bartolommeo, 2ª metà 17° sec., fu pittore piemontese.

Carazzi Carlo, 16° sec., detto «il *Cremona*», fu ingegnere («Modo di dividere l'Alluvioni», 1579).

Carbajal (de) Luis (1534-1613?), di Toledo, fu pittore del Re Filippo II.

Carbea, 9° sec., fu Capo della setta dei Pauliciani in Cappadocia, la quale setta venne, 873, sotto suo figlio *Crisochiro,* distrutta dall'Imp. Basilio.

Carbillet Prudent, 19° sec., di Essoyes in Aube, fu pittore di storia.

Carbognano v. Colonna (Stef.).

Carbonara Luigi (conte) (11/3 1755-25/1 1826), di Genova, fu politico.

Carbonara (da) v. Carbone 10).

Carboncino Giovanni, 17° sec., fu pittore veneziano.

Carbondala (de) Giovanni, 2ª metà 13° sec., di Santhià, fu celebre chirurgo; ebbe come discepolo Marco da *Vergnasco.*

Carbone *Papirio* 1) (Caio) fu a Roma 131 a. Cr. Tribuno della Plebe e 120 Console; accusato di partecipazione ai tumulti dei Gracchi, disparve; - 2) «Arvina» (Caio) fu a Roma 89 a. Cr. Tribuno della Plebe e col suo collega Marco *Planzio* Silvano propose la legge («Planzia Papiria») per la concessione della cittadinanza romana a tutti i soci (alleati) italici; 82 ucciso per ordine del giovine Mario; - 3) (Cneo), 113 a. Cr. Console romano, fu dai Cimbri sconfitto a No-

Digitized by Google

reia; – 4) (Cneo) fu partigiano di Mario, Console 85 e 84 con Cinna, poi 82 con Mario, al ritorno di Silla fuggì, venne preso e per ordine di Pompeo decapitato a Lilibeo; – 5) (Cneo), circa alla metà del 1° sec. a. Cr., fu il Pretore a Roma che fece l'editto (« Carboniano ») per la concessione provvisoria all'impùbere dell'eredità contestata.

Carbone 1) *Bernardo* v. Carbone 9); – 2) *Camillo* v. Scacciani; – 3) *Domenico* (16/7 1823-20/3 83), di Carbonara Scrivia, fu patriotta e letterato (1847 autore della poesia « Re Tentenna », di cui ingoiò la bozza, che teneva nel portafoglio; ma Alessandro Poerio l'aveva copiata); m. a Firenze Preside del Liceo Dante; – 4) *Francesco*, 2ª metà 14° sec., di Napoli, fu dal 1381 Cardinale; m. 1405 a Roma; suo fratello *Guglielmo* fu dal 1411 Cardinale e morì a Napoli; – 5) *Francesco*, 17° sec., fu pittore bolognese; – 6) *Giovanni*, 17° sec., di San Severino Marche, fu pittore di storia a Roma; – 7) *Giovanni*, popolano genovese, capitanò l'insurrezione popolare a Genova iniziata 5/12 1746 colla sassata del Balilla; – 8) *Giovanni Battista* e Domenico *Capasso* (di Napoli), 1ª metà 18° sec., gesuiti, furono astronomi a Lisbona; – 9) *Giovanni Bernardo* (1614-83), di Albaro (Genova), fu pittore di storia e ritratto a Genova; – 10) *Giuseppe*, di Carbonara Scrivia (n. 10/10 1836), già canonico e Vicario generale a Tortona, letterato (« Studi danteschi », 1890), poi frate cappuccino (« Padre *Michele*, da *Carbonara* »), dal 1894 Prefetto Apostolico in Eritrea; – 11) *Guglielmo* v. Carbone 4); – 12) *Lodovico* (1436-82), di Ferrara, fu letterato; – 13) *Lodovico*, 16°-17° sec., di Marcianise, fu pittore di storia a Napoli.

Carbonel Bertran, 13°-14° sec., fu trovatore a Marsiglia.

Carbonesi Rolando, di Bologna, amico e confidente di Rinaldo (Passerino) Bonacolsi, 16/8 1328 venne dai sollevati chiuso in un sacco e buttato nel fiume Mincio.

Carboni Francesco (12/3 1746-22/4 1817), di Bonnanaro (Alghero), gesuita, fu letterato e poeta latino; m. a Bessude (Alghero).

Carbonneaux Auguste, 1ª metà 19° sec., di Parigi, fu fonditore in bronzo e cesellatore.

Carbonnell Pedro Miquel (8/2 1434-2/4 1517), di Barcelona, fu cronista e poeta catalano.

Carbonnell y Bravo Francisco (5/10 1768-15/11 1837), di Barcelona in Catalogna, fu chimico.

Carbopsina v. Leone VI (Cost.).

Carburi Gio. Battista (conte), 18° sec., di Argostoli in Cefalonia, fu 1750-70 prof. di medicina all'Università di Torino, poi medico in Francia della Principessa Maria Teresa di Savoia Contessa d'Artois, e dopo il 1795, quantunque assai vecchio, prof. di fisiologia all'Università di Padova; suoi fratelli: Conte *Marino*, Tenente Colonnello russo sotto il nome di Cavalier *Lascari* (trasportò mediante una macchina di sua invenzione a Pietroburgo l'enorme masso di granito pel monumento di Pietro il Grande), m. in patria 1782 assassinato, e Conte *Marco* (1731-5/12 1808), prof. di chimica all'Università di Padova.

Carcani Filippo, 17° sec., di Roma, fu scultore.

Carcano 1) *Filippo*, di Milano (n. 1840), celebre pittore di paesaggio (« il pittore delle sconfinate distese sfumanti nella bruma »); – 2) *Francesco* (1500-80), di Vicenza, fu scrittore cinegetico (« Uccelli da preda », 1568); – 3) *Francesco* (nobile) (1733-1/3 94), di Milano, marito d'una sorella del Conte Carlo Imbonati, fu mecenate di letterati; – 4) *Gian Pietro* (nobile), 16°-17° sec., di Milano, fu benefattore dell'Ospedale Maggiore di Milano; m. 1624; – 5) *Gio. Battista* (1536-1606), di Milano, fu celebre anatomico, prof. all'Università di Pavia; – 6) *Giulio* (nobile) (7/8 1812-30/8 84), di Milano, fu celebre letterato, dal 15/5 1876 Senatore; m. a Lesa; – 7) *Paolo*, di Como (n. 24/1 1843), avvocato e politico, 29/6 1898-3/5 99 Ministro delle finanze, 24/6 1900-6/2 1901 Ministro d'agricoltura, poi di novo delle finanze.

Carcavy (de) Pierre, 17° sec., di Lione, bibliotecario di Colbert e del

Digitized by Google

Re, fu matematico, uno dei primi membri dell'Accademia; m. 1684.

Càrceri v. Dalle Càrceri.

Carcino 1) 5° sec. a. Cr., di Agrigento, fu poeta tragico in Atene; così suo nipote (dal figlio Senocle) *Carcino* « il Giovine »; – 2) v. Agatocle 1).

Cardani 1) *Pietro*, di Padova (n. 21/10 1858), prof. di fisica sperimentale all'Università di Parma; – 2) *Tommaso*, 16°-17° sec., fu pittore a Roma.

Cardano Gerolamo (21/9 1501-21/9 76), di Pavia, figlio naturale del medico e giurista milanese *Facio* (1444-1524), fu filosofo, medico ed uno dei più forti algebrici del suo tempo (« Ars magna », 1545); m. a Roma; ne scrisse Morley (1854); suo figlio *Gio. Battista* (14/5 1534-13/4 60) fu a Pavia come uxoricida decapitato.

Cardarelli Antonio (commend.), di Isernia (n. 1835), prof. della 2ª clinica medica nell'Università di Napoli; Senatore.

Cardella Simone, 2ª metà 15° sec., di Lucca, fu stampatore.

Cardellini Luigi (1753-27/2 1819) fu chimico a Torino.

Cardenas (de) Bartolomé (1547-1606), di Valladolid, fu pittore di storia; suo figlio *Juan* fu pittore di paesaggio e di fiori e frutte.

Carderera « y Solano » Valentino (don) (1796-25/3 1880), di Huesca, fu pittore e critico d'arte; m. a Madrid.

Cardi Lodovico (12/9 1559-8/6 1613), detto « il *Cigoli* » dal suo luogo natio (fraz. di San Miniato), fu celebre pittore architetto e scrittore d'arte (« Prospettiva pratica »); 1613 fatto Cavaliere di Malta; m. a Roma.

Cardigan v. Brudenell.

Cardile Vincenzo (canonico) (16/4 1761-23/7 1837), di Savoca, fu poeta dialettale siciliano; m. a Palermo.

Cardinal Peire, 12°-13° sec., di Puy en Velay, fu trovatore.

Cardinali Clemente (1789-22/11 1839), di Velletri, fu archeologo.

Cardisco Marco « Calabrese », 1ª metà 16° sec., fu pittore di storia e di ritratto a Napoli.

Cardon 1) *Alexandre*, di Parigi (n. 1821), pittore di storia e ritratto; – 2) *Antoine* « le Vieux » (7/12 1739-10/9 1822), di Brüssel, e suo figlio *Antoine* « le Jeune » (15/5 1772-16/4 1813) furono incisori in rame; il 2° m. a Londra.

Cardona (di) 1) *Diana* v. Avalos 1); Vespasiano (Sabb.); – 2) *Errico* (1485-1530), di Urgel in Catalogna, fu dal 1512 Arcivescovo di Monreale in Sicilia e dal 21/11 1527 Cardinale; m. a Roma; – 3) *Ferdinando Folco* v. Cardona (di) 7); – 4) *Margherita* v. Dietrichstein (Adam); – 5) *Maria* « Marchesa della *Padula* » (1509-63), di Napoli, fu letterata; – 6) *Raimondo*, 13°-14° sec., catalano, fu Condottiere in Italia, dal 1319 Vicario del Re Roberto di Napoli in Lombardia, 28/9 1324 sconfitto a Vaprio da Marco Visconti, dal 6/5 1325 al soldo di Firenze, 23/9 1325 ad Altopascio da Castruccio Castracani ed Azzo Visconti sconfitto e fatto prigioniero; 1328 liberato; di lui poi la storia tace; – 7) *Raimondo*, 15°-16° sec., « Barone (5°) di *Belpueg* » in Catalogna e « Duca (1°) di *Somma* », fu celebre Capitano, dal 1509 Vicerè (3°) di Napoli, dal 1511 supremo duce dell'esercito ispano-pontificio; quantunque 12/4 1512 a Ravenna sconfitto, riuscì tuttavia a scacciare i Francesi dall'Italia; m. 10/5 1523; fu sua moglie Isabella de *Requesens*, erede delle Contee di *Palamos*, di *Avellino* e di *Trivento*; figli: *Antonio* (m. demente) e *Ferdinando Folco*, il quale sposò Beatrice di *Cordova*, nipote del Gran Capitano ed erede dei Ducati di *Sessa* e di *Baëna*.

Cardone 1) *Gian Lorenzo* (1743-1813), di Bella, fu poeta dialettale calabrese; – 2) *Vincenzo*, 16°-17° sec., di Atessa, domenicano, fu un bizzarro poeta (« La R sbandita »).

Cardonne Denis Dominique (1720-25/12 83), di Parigi, fu orientalista.

Carducci 1) *Andrea* fu 1464 Gonfaloniere della Repubbl. di Firenze; – 2) *Baldassarre*, 15°-16° sec., di Firenze, parente di Francesco, fu giurista, esule per odio ai Medici, prof. all'Università di Padova; – 3) *Bartolommeo* (1560-1608), di Firenze, e suo fratello *Vincenzo* (1568-1638) furono pittori della Corte di Spagna; il 2° fu anche scrittore d'arte (« Diálogos de la Pintura », 1633-34); – 4) *Carlo* fu

Digitized by Google

1476 Gonfaloniere della Repubblica di Firenze; – 5) *Filippo* fu 14[1]7 Gonfaloniere della Repubblica di Firenze; m. 1439; – 6) *Francesco* fu, dopo Niccolò Capponi, dal 1528 Gonfaloniere della Repubblica di Firenze; durante il famoso assedio non volle ascoltare Michelangelo Buonarroti, che lo ammoniva a non fidarsi del Baglioni; caduta la Repubblica, fu arrestato, processato e decapitato; – 7) *Giosuè*, di Valdicastello (Pietrasanta) in Versilia (n. [26]/[7] 1836), dal 1860 prof. di letteratura italiana nell'Università di Bologna, poeta forte, prosatore eccellente, critico insigne, « onore e vanto del genio, del carattere, della fibra italiana » (così Francesco Crispi nel suo telegramma [17]/[5] 1901), « restitutore di tradizioni gloriose all'italico idioma, custode di severa morale decenza nello scrivere e risvegliatore di latine energie » (così il Marchese Crispolti [19]/[5] 1901 a Torino), tale « che fece risplendere la virtù italiana in ogni campo della letteratura con l'altezza e con lo splendore del pensiero e della fantasia congiungendo il senso classico delle civiltà antiche con le correnti nuove della vita » (così S. E. Nunzio Nasi alla Camera [31]/[5] 1901); usò già lo pseudon. di *Enotrio Romano*; dal 1890 Senatore; ne scrisse Chiarini (1901); 1902 ediz. completa delle sue poesie; 1902 S. M. la Regina Margherita ne acquistò la biblioteca; – 8) *Giovanni*, 16°-17° sec., di Firenze, fu pittore; – 9) *Vincenzo* v. Carducci 3).

Cardulo Francesco, di Narni, 1503 era Protonotario apostolico e diplomatico al servizio di Francia.

Carella Antonio, 17° sec., di Bologna, fu architetto a Monaco di Bav.

Carelli 1) *Beniamino*, di Napoli (n. [9]/[5] 183?), compositore e prof. di canto; – 2) *Consalvo* (1818-[28]/[12] 1900), di Napoli, fu celebre pittore di paesaggio; suo figlio *Giuseppe* (n. [9]/[3] 1858) è pure pittore; – 3) *Francesco* ([8]/[10] 1758 [17]/[9] 183?), di Conversano, fu filosofo ed archeologo; m. a Napoli; – 4) *Giuseppe* v. Carelli 2).

Carême *Marie Antonin* ([8]/[6] 1784-[12]/[1] 1833), di Parigi, fu celebre cuoco; – 2) *Philippe* v. Caresme.

Carena 1) *Angelo Paolo* ([6]/[3] 1740-[16]/[10] 69), di Carmagnola, fu scrittore; m. a Torino; ne scrisse Claretta (1862); – 2) *Giacinto* ([25]/[4] 17[7]8 [8]/[3] 1859), di Carmagnola, fu fisico e letterato a Torino (« Vocabolario domestico », 1851 e « Vocab. metodico d'arti e mestieri », 1853), dal [30]/[11] 1831 Cavaliere del Merito Civile di Savoia.

Careno Aloisio (1766-[31]/[12] 1810), di Pavia, fu medico e scrittore di medicina a Vienna.

Careño 1) *Juan* « de Miranda » (1614-85), di Aviles nelle Asturie, fu pittore di storia e di ritratto; m. a Madrid; – 2) *Teresa*, di Caracas in Venezuela (n. [22]/[12] 1853), pianista.

Carenzi Francesco ([22]/[8] 1837-[22]/[6] 97), di Novi Ligure, fu Maggior Generale ed uomo politico; m. a Roma.

Caresana Cristoforo (1655-1713) fu compositore di musica a Napoli.

Caresini Rafaino, 14° sec., continuò la cronaca veneta del Dandolo dall'anno 1339 sino all'anno 1383.

Caresme Philippe ([22]/[2] 1734-[1]/[3] 96), di Parigi, fu pittore ed incisore.

Carestini Giovanni « *Cusanino* » (1705?-60), di Filottrano, fu cantante.

Carete 1) 4° sec. a. Cr., fu un Generale ateniese; – 2) 4°-3° sec. a. Cr., di Lindo in Rodi, fu lo scultore e il fonditore del famoso « Colosso di Rodi ».

Caretti Gio. Battista, 1ª metà 19° sec., piemontese, fu pittore ed architetto a Roma.

Carettoni Gerolamo, 18° sec., fu incisore a Roma.

Carew (keriu) 1) *George* (1557-1629) fu Capo dell'artiglieria inglese e storico (« Hibernia pacata », 1633); – 2) *John Edward* (1785? [30]/[11] 1868), di Waterford, fu scultore; – 3) *Thomas* (1589?-1639) fu poeta inglese.

Carey (keri) 1) *Henry* (1696?-[4]/[10] 1743) fu poeta e musicista inglese (farse e ballate), presunto autore dell'inno « God save the King »; si uccise (?) a Londra; – 2) *Henry Charles* ([15]/[12] 1793 [13]/[10] 1879), di Philadelphia, fu economista; – 3) *James* (1845-83), di Dublino, feniano, dopo l'assassinio del Cancelliere d'Irlanda Lord Frederick Charles *Cavendish* e del suo segretario Thomas *Burke* (uccisi [6]/[5] 1882 dagli

Digitized by Google

«Invincibili» nel Phoenix Park di Dublino), arrestato, si salvò svelando la congiura; in viaggio pel Capo fu $^{29}/_{7}$ 1883 assassinato da un feniano; – 4) *William* ($^{12}/_{8}$ 1761-$^{9}/_{6}$ 1834), di Paulerspury in North., missionario in India, fu sanscritista; m. a Calcutta.

Carex Joseph (1753-1801), di Toul, stampatore, inventò la stereotipia.

Carfuleno Decimo fu 44 a. Cr. Tribuno della Plebe a Roma; venne ucciso per ordine di Antonio durante la guerra di Modena.

Cargill v. Cameron (Rich.).

Cargnel Vettore Antonio, di Venezia (n. 1872), pittore.

Carhi (al) v. Abu Bekr 5).

Cari Cesare, 1ª metà 16° sec., di Faenza, fu pittore di maioliche.

Cariaceno Pietro, 11°-12° sec., bolognese, fu dal 1125 Cardinale.

Cariani v. Busi 4).

Carjat Etienne, di Fareins in Ain (n. 1828), caricaturista a Parigi.

Cariati v. Spinelli (Gen.).

Cariberto 1) figlio di Clotario I, fu dal 561 Re di Parigi; ripudiò sua moglie *Ingoberga* (m. 589) e da San *Germano* Vescovo di Parigi (n. nel paese d'Autun; m. $^{28}/_{5}$ 576) fu scomunicato; m. 567; – 2) di Clotario II, fu dal 628 Re d'Aquitania; m. 630.

Caricle, Ammiraglio ateniese nella guerra del Peloponneso, fu dopo la caduta di Atene uno dei più autorevoli fra i così detti 30 Tiranni.

Carldemo 1) 4° sec. a. Cr., di Oreo in Eubea, fu Capitano di ventura, genero di *Coti* Principe degli Odrisi in Tracia (m. 358) e cognato di *Cersoblette* (343 da Filippo II di Macedonia scacciato); – 2) 4° sec. a. Cr., ateniese, profugo in Persia, ne criticò l'esercito e perciò fu nel 333 ucciso.

Cariera v. Carriera.

Carignano v. Savoia (di) (Tom.).

Carignano (da) 1) *Angiolello* v. Della Berarda; – 2) *Giovanni,* 13° 14° sec., fu cartografo.

Carilao v. Licurgo.

Carilefo (Santo), 1ª metà 6° sec., dell'Alvergna, fu eremita nel Maine; m. 542; commem. $^{1}/_{7}$.

Carillo Alonzo, 14°-15° sec., di Cuenca, fu dal 1409 Cardinale, confermato (1419) poi da Martino V e nominato Legato di Bologna; m. $^{14}/_{3}$ 1434 a Basilea; suo nipote *Alfonso* (m. 1482) divenne Arcivescovo di Toledo e fu in politica irrequieto.

Carina Dino (1838-$^{10}/_{3}$ 72), di Lucca, fu economista; m. a Pisa.

Carinci Gio. Battista, 19° sec., di Veroli, paleografo a Roma.

Carini 1) *Giacinto* ($^{20}/_{5}$ 1821-$^{16}/_{1}$ 80), di Palermo, fu patriotta e soldato, dal 1871 Ten. Generale; – 2) *Isidoro* (monsignor) ($^{7}/_{1}$ 1845-$^{26}/_{1}$ 95), di Palermo, fu paleografo e storico, Bibliotecario della Vaticana.

Carino v. Caro 1) (Aur.).

Carinola v. Petrucci.

Carintana v. Guglielmo (Acaia).

Carinzia v. Mainardo.

Cariomero fu, al tempo di Domiziano, Principe dei Cheruschi.

Carisi 1) *Jehuda* ben Salomo, 12° sec., di Toledo, fu poeta ebreo; – 2) *Pellegrino Felice* ($^{23}/_{10}$ 1675-$^{16}/_{9}$ 1733), di Correggio, frate carmelitano, fu aritmetico del Duca di Modena.

Carisio 1) (Aurelio Arcadio), 1ª metà 4° sec. d. Cr., fu giurista romano; – 2) (Flavio Sosipatro), 4° sec. d. Cr., fu grammatico latino.

Carissimi 1) *Alessandro,* 16°-17° sec., fu letterato parmigiano; – 2) *Giacomo* (1604?-$^{12}/_{1}$ 74), di Marino, fu celebre compositore di musica sacra.

Caristie Auguste Nicolas ($^{6}/_{12}$ 1783-$^{5}/_{12}$ 1862), di Avallon, fu architetto.

Caristio v. Antigono (d'Eub.).

Caristo v. Aragona (d') 4).

Caritat Marie Jean Antoine «Marchese di *Condorcet*» ($^{17}/_{9}$ 1743-$^{8}/_{4}$ 94), di Ribemont, fu celebre matematico, enciclopedista e filosofo, dal 1769 membro e dal 1773 Segretario perpetuo dell'Accademia, 1792 Presidente della Legislativa; $^{3}/_{10}$ 1793 accusato come girondino, si nascose; $^{7}/_{4}$ 1794 arrestato e chiuso nella prigione di Bourg-la-Reine, vi fu la mattina seguente trovato morto; sue opere ed. 1804, e 1847-49; ne scrissero Turgot (1786), Arago, Robinet (1893); fu sua moglie Marie Louise Sophie de *Grouchy* (1764-$^{8}/_{9}$ 1822), n. nel castello di Villette presso a Meulan (m. a Parigi).

Cariteo, 2ª metà 15° sec., n. pro-

Digitized by Google

babilm. in Spagna, ma stabilito sino da giovane a Napoli, fu poeta.

Carit Etlar v. Brosböll.

Caritone 1) (Santo), 3°-4° sec., di Iconio, fu religioso; m. 336; – 2) 4° sec. d. Cr., d'Afrodisia in Caria, fu scrittore erotico greco (« Amori di Cherea e Callirroe »).

Carius Ludwig (24/8 1829-24/4 75), di Borbis am Harze, fu chimico, dal 1865 prof. all'Università di Marburg.

Carl 1) *Adolph* (1814 45), di Kassel, fu pittore di paesaggio; m. a Roma; – 2) *Philipp* (13/6 1837-24/1 91), di Neustadt a. d. Aisch, fu astronomo e fisico a Monaco di Baviera.

Carlandi Onorato, di Roma (n. 15/5 1848), pittore di figura e paesaggio.

Carlari — Carlieri (v.).

Carle 1) 1) *Antonio* (commend.), di Chiusa Pesio (n. 1854), prof. di clinica chirurgica e medicina operatoria nella Università di Torino; – 2) *Giuseppe* (commend.), di Chiusa Pesio (n. 1847), prof. di filosofia del diritto nell'Università di Torino, socio dell'Accademia dei Lincei, dal 19/11 1898 Senatore.

Carlemigelli Aspasie (1772-96), francese, ebbe da un amore infelice turbata la mente e durante il periodo acuto della rivoluzione commise e disse stranezze a Parigi; ghigliottinata.

Carlén Johan Gabriel (9/7 1814-6/7 75), di Hasslekaer in Skaraborg Län, fu letterato svedese; m. a Stocolma; sua moglie (dal 1841) Emilie *Smith* (8/8 1807-5/2 92), di Strömstad, dal 1835 vedova del medico *Flygare*, fu romanziera svedese assai popolare.

Carleson Edward (7/11 1704-26/2 67), di Stocolma, fu viaggiatore, diplomatico ed economista svedese.

Carleton 1) *Dudley* (Sir) (1573-1632) fu 1610 Ambasciatore inglese a Venezia e dal 1628 « Visconte *Dorchester* » e 1° Ministro del Re Carlo I; – 2) *Guy* « Lord *Dorchester* » (3/9 1734-10/11 1808) fu dal 1775 energico Governatore inglese di Quebec; – 3) *Will*, di Hudson nel Michigan (n. 21/10 1845), poeta; – 4) *William* (1794-30/1 1869), di Prillisk, fu romanziere irlandese; m. a Dublino.

Carletti 1) *Angelo* (Beato) (1411-95), di Chivasso (« Angelo da *Chivasso* »), fu frate minore osservante, 1481 Commissario apostolico per la progettata crociata contro i Turchi; m. a Cuneo; – 2) *Francesco* (1574-1617), di Firenze, fu mercante e viaggiatore, dei primi a portare in Europa notizia della cioccolata; – 3) *Francesco Saverio* (conte) (1730?-11/8 1803), di Montepulciano, fu 1795 Inviato e poi Ministro plenip. toscano a Parigi; chiese di visitare la figlia di Luigi XVI e dovette ritirarsi in Svizzera; – 4) *Tommaso*, di Viterbo (n. 16/4 1860), diplomatico.

Carlevaris Luca (1665-1729?), di Udine, fu pittore ed incisore in rame a Venezia, dai suoi protettori detto « Luca di *Cà Zenobio* ».

Carli 1) *Dionisio*, 17° sec., di Piacenza, cappuccino, fu dal 1666 missionario al Congo; m. a Bologna; – 2) *Enrico* (1845-30/11 98), di Tremezzo, fu ingegnere idraulico; m. a Milano; – 3) *Gian Gerolamo* (1719-29/9 86), di Ancaiano (Siena), fu archeologo, dal 1773 Segretario perpetuo dell'Accademia di Scienze ed Arti di Mantova; – 4) *Gian Rinaldo* (conte e commend.) (11/4 1720-22/2 95), di Capo d'Istria, fu grande erudito e scrittore, archeologo, numismatico, naturalista, economista, storico (di Verona), dal 1771 Presidente del Consiglio di finanza a Milano; ne scrisse Tamaro (1896); – 5) *Gian Stefano* (conte) (8/6 1726-11/2 1813), di Capo d'Istria, fu letterato, poeta, autore dramm.; m. a Parenzo; – 6) *Giuseppe* (1680?-29/11 1758), di Ferrara, fu bibliofilo e collezionista; – 7) *Raffaello* detto « de'*Capponi* » e soprannominato « Raffaellino *del Garbo* » (1466-1524), di Firenze, fu celebre pittore; ne scrisse Ulmann (1894).

Carlier 1) *Emile*, di Cambrai (n. 3/1 1849), scultore; – 2) *Jean Guillaume* (1638-75), di Liegi, fu pittore di storia; così suo figlio *Vincent* (1674-1726); – 3) *Modeste* (1820-78), di Quaregnon, fu pittore di storia, ritratto e paesaggio.

Carlieri Alberto, 17°-18° sec., di Roma, fu pittore di storia.

Carlin Etienne (1808-69), di Clermont, fu pittore di ritratto a Parigi.

Carline v. Malacrida (Car.).

Carlini 1) *Agostino*, 18° sec., di Genova, fu pittore e scultore a Londra; m. 1790; – 2) *Alberico* (Padre) (1705-75), di Pescia, frate minore, fu

Digitized by Google

pittore; – 3) *Francesco* (8/1 1783-29/8 1862), di Milano, fu Direttore della Specola di Brera; eseguì col geometra Francesco *Berti* di Parma (m. 11/5 1835) lavori di triangolazione; fece studi sulla densità della Terra; m. ai Bagni di Crodo; – 4) *Giulio* (1827-21/10 87), di Venezia, fu pittore di storia e genere.

Carlino v. Bertinazzi.

Carlisle (-lail) 1) *Anna*, 17° sec., fu pittrice inglese di miniatura e ritratto; m. 1670; – 2) *Anthony* (Sir) (15/2 1768-2/11 1840), di Stillington, chirurgo superiore all'Ospedale di Westminster a Londra, 30/4 1800 scoprì la decomposiz. dell'acqua per la pila voltaica e fu perciò uno dei fondatori della teoria elettrochimica; – 3) *George Wil.* v. Howard.

Carlo 1) (*Acaia*) v. Carlo I e II (Napoli); – 2) (*Anjou*) v. Carlo (Napoli) e (Valois); – 3) (*Assia-Cassel*) I (1654-1730), fratello di Guglielmo VII, fu dal 1670 Langravio d'Assia-Cassel; v. Federico I (Assia-Cassel).

Carlo (*Austria*) 1) v. Carlo V e VI (Germ. e Imp. Rom.); – 2) v. Austria (d'); – 3) v. Austria Spagna (d').

Carlo (*Baden*) 1) *I* « il Bellicoso » (1427-24/2 75), figlio del Margravio Giacomo I, fu dal 14/10 1453 Margravio di Baden e Hochberg; m. di peste a Baden; fu dal 1447 sua moglie *Caterina d'Austria* (m. 11/9 1493), sorella dell'Imperatore Federico III; – 2) *II* (24/7 1529-23/3 77), figlio del Margravio Ernesto I, fu dal 6/2 1553 Margravio di *Baden-Durlach*; introdusse la Riforma nel proprio paese; m. a Durlach; i suoi figli Ernesto Federico, Giacomo e Giorgio Federico si divisero il paese, di novo, sotto il 3°, riunito 1604; – 3) (Federico) (22/11 1728-10/6 1811), nipote (dal figlio *Federico*) del Margravio *Carlo Guglielmo* di Baden-Durlach (1715 fondatore di Karlsruhe), successe a questo 1738, 1771 ereditò Baden-Baden, 1803 Principe Elettore e dal 1806 Granduca (1°) di Baden; 1803 acquistò Heidelberg e ne fece rifiorire l'Università (« Ruperto-Carola »); fu dal 1751 sua moglie *Carolina Luisa* d'Assia-Darmstadt (m. 1783); 2ª moglie dal 1787 Luisa Carolina *Geyer* (gaier) von Geyersberg (26/5 1768-23/7 1820), dal 1817 « Contessa di *Hochberg* » (suo figlio Leopoldo divenne poi Granduca); gli successe il nipote (dal figlio, di 1° letto, Carlo, m. 16/12 1801) Carlo (Luigi); – 4) (Luigi) (8/6 1786-8/12 1818) fu, come successore di suo nonno, dal 10/6 1811 Granduca (2°) di Baden; fu dall'8/4 1806 sua moglie Stéphanie *Beauharnais* (28/8 1789-29/1 1860) (suo figlio, n. 1812, ancora bambino le fu detto morto, ma non le venne permesso di vederlo; probabilmente rapito, fu poi forse l'infelice Kaspar *Hauser*, trovato [nell'apparente età di 16 anni] 25/5 1828 nel mercato di Norimberga e morto [ucciso?] 17/12 1833 ad Ansbach; di esso scrisse van der Linde, 1886); gli successe il fratello Luigi.

Carlo 1) (*Boemia*) v. Carlo IV (Germania e Impero Rom.); – 2) (*Borgogna*) « il Temerario » (10/11 1433-5/6 77), n. a Dijon, figlio e successore di Filippo III il Buono, fu dal 1467 Duca di Borgogna e Conte di *Fiandra* e sino dal 1465 capo della « Ligue du bien public » contro Luigi XI; conquistò la Lorena, ma fu poi dagli Svizzeri sconfitto 2/3 1476 a Granson, 22/6 1476 a Murten e 5/6 1477 a Nancy (ucciso); fu sua (2ª) moglie, dal 1454, Isabella de *Bourbon* (m. 1465); l'unica sua figlia *Maria* si sposò con Massimiliano d'Austria; – 3) (*Bòzzolo*) *Gonzaga* (1523-13/6 55), figlio di Pirro I, fu Condottiere imperiale; figlio: Pirro II; – 4) (*Brunswick*) II Guglielmo Ferdinando (9/10 1735-10/11 1806), figlio e successore del Duca *Carlo* I (m. 26/3 1780), fu Generalissimo prussiano, 14/10 1806 sconfitto e ferito gravemente ad Auerstedt; m. a Ottensen; di lui scrisse Fitzmaurice (1901); suo nipote (dal figlio Federico Guglielmo) *Carlo* III (30/10 1804-19/8 73) 6/9 1830 dovette fuggire e 2/12 1830 venne deposto e morì a Ginevra, lasciando a questa città il suo patrimonio coll'obbligo di erigergli una statua equestre; v. Guglielmo; – 5) (*Calabria*) di *Anjou* « Duca di Calabria », figlio del Re Roberto di Napoli, fu dai Fiorentini dopo la rotta d'Altopascio (1325) eletto loro Signore per 10 anni a cominciare dal 13/1 1326; nulla egli fece di bono a Firenze; m. 9/11 1328 a Napoli; dalla 2ª moglie, *Maria di Valois*, ebbe le figlie Giovanna (I) e Maria; – 6) (*Castiglione*) *Gonzaga* (3/5 1616-21/5

Digitized by Google

80), figlio di Cristierno Signore di Solferino, fu dal 1675 (per la morte di suo zio Ferdinando II) Principe di Castiglione (delle Stiviere); fu sua moglie Isabella *Martinengo* (del Conte Lelio), la quale 29/12 1691 (rivoluz. di Castiglione) si chiuse in un monastero (m. 3/1 1708); figlio: Ferdinando (III); – 7) (*Danim.*) v. Canuto 4); – 8) (*Durazzo*) *I* « d'*Anjou*-Gravina », nipote (dal figlio Giovanni) del Re Carlo II di Napoli, fu dal 1335 « Duca di *Durazzo* »; 24/1 1348 in Aversa per ordine del Re Luigi di Ungheria decapitato; fu sua moglie *Maria* di *Napoli* (sorella della Regina Giovanna I), la quale si sposò poi con Roberto di Beaux e poi ancora con Filippo di Taranto e morì 1366; la figlia *Margherita* fu moglie di Carlo II di Durazzo (v. Carlo III [Napoli]); – 9) (*Etruria*) *I* v. Carlo II (Parma); – 10) (*Fiandra*) *I* « il Buono » « Principe di *Danimarca* », cugino e successore di Baldovino VII, fu dal 1119 Conte (12°) di Fiandra; 1127 assassinato a Brügge; v. Guglielmo I (Fiandra); – 11) (*Fiandra*) v. Carlo (Borg.); – 12) (*Franchi*) « *Martello* » (690? 22/10 741), figlio di Pipino d'Heristal e d'*Alpaide* o *Calpaida*, fu dopo la morte del padre (714) dalla matrigna *Plectrude*, per favorire il proprio nipote Teodoaldo, tenuto prigioniero a Colonia; fuggì e 12/3 717 a Vincy presso a Cambrai sconfisse il Maggiordomo di Neustria *Raganfredo* ed il di lui Re *Chilperico II* (m. 720); rientrò poi in Colonia e sollevò al trono il merovingio *Clotario IV* (m. 719), dopo la morte del quale riconobbe Chilperico II ed il suo successore *Tierrico IV* (720 737) e fu dal 720 Duce e Principe dei Franchi e Maggiordomo unico; sottomise Bavari, Alemanni, Frisoni ed Aquitani, battè 732 gli Arabi a Poitiers e di novo 737 a Narbona, salvando così la cristianità occidentale dal giogo maomettano; dopo la morte di Tierrico IV lasciò il trono vacante; m. a Kiersy; fu sua 1ª moglie *Rotruda*; figli da questa: *Carlomanno* (741 Maggiordomo d'Austrasia, 747 rinunziò e si fece monaco di Monte Cassino, m. 17/8 754 a Vienna in Gallia), *Pipino* « il Piccolo » e Chiltruda (v. Odilone); 2ª moglie: la principessa bavarese *Sonnechilde* o *Svanailda*; figlio da questa: *Grifone* o *Grippone* (spogliato dai fratellastri, fatto monaco a Chelles, 749 ribelle, ucciso); figlio naturale di Carlo Martello fu il Duca *Bernardo*, il quale divenne padre di *Adalardo*, Abate di Corbìa, e di *Vala* o *Guala* (m. 826), Abate di Bobbio, entrambi immischiati nei consigli e negli affari d'Italia sotto i Re Pipino, Bernardo e Lotario I; – 13) (*Franchi*) *I* v. Carlo I (Francia e Imp. Rom.).

Carlo (*Francia*) 1) *I* v. Carlo I (Francia e Imp. Rom.); – 2) *II* v. Carlo II (Francia e Imp. Rom.); – 3) *III* « il *Semplice* » (17/9 879-7/10 929), figlio (postumo) del Re Luigi II il Balbo, divenne Re di Francia 898, alla morte di Eude (Odone); 912 unì alla Francia la Lorena e cedette come Ducato ereditario la Normandia al normanno Hrolf (Rollone); 923 venne deposto; morì a Péronne prigioniero del Conte Erberto di Vermandois; sua moglie *Etgive* col figlio Luigi (IV l'Oltremare) si rifugiò in Ingh. presso il Re Atelstano, suo fratello; – 4) *IV* « il Bello » (1293-31/1 1328), ultimo figlio del Re Filippo IV, fu dal 1322 Re di Francia, ultimo della linea diretta dei Capetingi; m. a Vincennes; v. Filippo VI (Fr.); come Principe era stato « Conte de *la Marche* » ed aveva sposato *Bianca di Borgogna*, figlia del Conte Palatino Ottone IV (matrimonio 19/5 1322 annullato dal Papa, perchè la madre di Bianca era stata madrina di Carlo; Bianca morì monaca 1326); – 5) *V* « il *Savio* » (21/1 1337-16/9 1380), n. a Vincennes, figlio e succ. di Giovanni II, fu Reggente durante la prigionia del padre (1356-60) e Re dall'8/4 1364; per opera del suo Generale Bertrand *Duguesclin* « Conte di *Longueville* » (m. 13/7 1380 all'assedio di Châteauneuf-de-Randon), di Rennes, tolse agli Inglesi gran parte dei loro possessi in Francia; m. nel castello di Beauté-sur-Marne; fu sua moglie *Giovanna* del Duca Pietro de *Bourbon*; figli: Carlo (VI) e Luigi, Duca d'Orléans; – 6) VI « il *Folle* » (3/12 1368-21/10 1422), n. a Parigi, figlio e successore di Carlo V, fu il 1° principe reale di Francia che portò il titolo di *Delfino* (avendo da suo padre ricevuto in appannaggio

Digitized by Google

il Delfinato), dal 16/9 1380 Re di Francia; 1388 assunse il governo; ma dal 5/8 1392 fu pazzo (la Reggenza; Armagnacchi e Borgognoni; gl'Inglesi 25/10 1415 ad Azincourt e 1420 a Parigi); fu dal 1385 sua moglie *Isabella* di *Baviera* (1371-21/9 1435), figlia del Duca Stefano II, perfida donna, alleata del Re Enrico V d'Inghilterra e nemica del proprio marito e del proprio figlio Carlo; figli: *Luigi* (m. 1415), *Giovanni* (m. 1417), *Carlo* (VII) e *Caterina* (sposata 1420 al Re Enrico V d'Ingh.); – 7) VII « il Vittorioso » (22/2 1403-22/7 1461), n. a Parigi, fu Duca di *Turena*, dal 1417 Delfino e dal 21/10 1422 Re di Francia (8/5 1429 liberazione d'Orléans per opera della giovane e ispirata eroina Giovanna d'Arco), 17/6 coronato a Reims; 21/9 1435 si pacificò col Duca di Borgogna, 14/11 1437 entrò in Parigi, 7/7 1438 conchiuse col Papa Eugenio IV la « Nuova Pragmatica Sanzione di Bourges »; istituì poi un esercito stabile e tolse agli Inglesi quanto ancora tenevano in Francia, meno Calais; m. a Mehun-sur-Yèvre in Berry; di lui scrisse Beaucourt (1880-85); fu dal 1422 sua moglie *Maria* d'*Anjou*, figlia di Luigi II; figlio: Luigi (XI); v. Sorel; Coeur; – 8) VIII (30/6 1470-7/4 98), n. ad Amboise, figlio e successore di Luigi XI, fu dal 30/8 1483 Re di Francia, sino al 1485 sotto la tutela e reggenza di sua sorella maggiore *Anna* (1462-14/11 1522), moglie di Pietro II de *Bourbon* « Duca di *Beaujeu* »; 13/12 1491 sposò *Anna* Duchessa erede di *Bretagna* e, come erede dei diritti della Casa d'Anjou al Regno di Napoli, venne 1494 in Italia con 3600 cavalli e 25.000 fanti (17-19/11 a Firenze, 31/12-28/1 a Roma, 21/2-20/5 a Napoli); come venne a sapere d'una lega contro di lui formatasi (Papa, Imperatore, Ferdinando Re d'Aragona, Venezia e Milano), lasciati a Napoli Gilberto di Montpensier e il d'Aubigny, con una parte del suo esercito s'avviò verso l'Italia Settentr.; 6/7 1495 con sanguinosa battaglia sforzò a Fornovo contro le truppe della Lega comandate dal Marchese Gianfrancesco Gonzaga il passo del Taro, il 15/7 fu ad Asti, poi a Torino, donde, conchiusa la pace, partì il 22/10 e il 27/10 giunse a Grenoble; m. ad Amboise; fu l'ultimo della linea diretta dei Valois, a cui successe la linea Valois-Orléans con Luigi XII; di lui scrissero de Jaligny (1684), Ségur (2ª ed. 1842), Cherrier (2ª ed. 1870), Delaborde (1888); – 9) IX (già « Duca d'*Orléans* ») (27/6 1550-30/5 74), n. a Saint-Germain-en-Laye, 2º figlio d'Enrico II, fu Re di Francia dal 5/12 1560 (24-25/8 1572 strage degli Ugonotti); m. a Vincennes; ne scrisse De la Barre-Duparcq (1875); fu sua moglie *Elisabetta* d'*Austria*, figlia di Massimiliano II; gli successe il fratello Enrico III; – 10) X (già « Conte d'*Artois* » e dall' 8/6 1795 *Monsieur*) (9/10 1757-6/11 1836), n. a Versailles, 3º figlio del Delfino Luigi, 17/7 1789 emigrò e fu poi dal 16/9 1824 Re di Francia; 2/8 1830 abdicò e andò in esilio sotto il nome di « Conte di *Ponthieu* »; m. di colera a Gorizia; ne scrissero Védrenne (1879), Petit (1886), Villeneuve (1889), Imbert de Saint-Amand (1891); fu dal 1773 sua moglie *Maria Teresa di Savoia* (31/1 1756-2/8 1805) (m. a Klagenfurt), figlia del Re Vittorio Amedeo III; figli: Luigi Antonio Duca d'Angoulême (v. Bourbon, 64) e Carlo Ferdinando (v. Berry, 5); – 11) v. Carlo (Valois).

Carlo (*Francia* e *Impero Romano*) 1) *I Magno* (« Carlomagno ») (2/4 742-28/1 814), n. ad Aquisgrana (?) o a Ingelheim (?), 1º figlio di Pipino il Piccolo e di Berta di *Laon*, fu dal 768 Re franco d'Austrasia e dal 771, dopo la morte di suo fratello *Carlomanno* (la sua vedova *Gerberga*, figlia del Re Desiderio, si rifugiò coi piccoli figli presso suo padre in Italia e venne poi 774 da Carlo fatta chiudere insieme coi figli in un monastero) unico Re dei Franchi; 773-774 pose fine al Regno dei Longobardi; 772-804 sottomise i Sassoni; 778 conquistò Saragozza; 788 occupò la Baviera; 791-99 pose fine al Regno degli Avari; 25/12 799 fu a Roma dal Papa Leone III incoronato « Imperator Romano »; fu legislatore (« Capitolari »), organizzatore (sistema feudale) e fautore di studi e di scuole; formò alla sua corte una specie di Accademia Palatina, chiamandovi gli uomini più dotti del suo tempo (Alcuino, Pietro da Pisa, Paolo Diacono, Angilberto, Eginardo); furono sue mogli: *Desiderata* (figlia

Digitized by Google

del Re Desiderio, detta anche dai poeti *Ermengarda*), 771 ripudiata; *Ildegarda*, alemanna, *Fastrada* e *Luitgarda*; suoi figli (da Ildegarda): *Carlo*, Re d'Aquitania (m. 811), *Pipino*, Re d'Italia (m. 810; suo figlio *Bernardo* fu pure Re d'Italia e morì 818 fatto uccidere, come ribelle, in barbaro modo da suo zio Lodovico), e *Lodovico*, unico superstite al padre e di questo (m. ad Aquisgrana) successore; di Carlo Magno (28/12 1164 canonizzato; commem. [San Carlomagno] 28/1) scrissero Gaillard (1772), Hegewisch (3ª ed. 1818), James (1832), Hauréau (1852-55), Cutts (1882), Mombert (1889); – 2) *II* « il *Calvo* » 4/18/6 823 6/10 877), n. a Francoforte sul Meno, figlio dell'Imper. Lodovico il Pio e di Giuditta, fu dal 10/8 843 Re della Francia Occid., dal 9/9 869 anche della Lotaringia o Lorena e dal 25/12 875 Imperatore (5°); morì in un villaggio della Moriana, dopo ch'era stato da suo nipote Lodovico di Germania sconfitto 8/10 876 ad Andernach e dall'altro suo nipote Carlomanno scacciato 877 dall'Italia; fu sua moglie *Imiltruda*; figlio (e suo successore in Francia) Luigi il Balbo.

Carlo (*Germania* e *Impero Romano*) 1) III « il *Grosso* » (839 13/1 888), 3° figlio di Lodovico (Luigi) il Tedesco, dall'881 Imperatore (6°), riunì 884, coll'acquisto della Francia, sotto di sè tutto l'Impero Carolingico; 887 deposto; m. a Neidingen; fu sua moglie *Riccarda* di *Scozia* (fondatrice della Badia d'Andlau-au-Val in Alsazia); non ebbe figli; dopo la sua deposizione l'Impero Carolingico si sciolse definitivamente nei 5 Regni di Francia, Germania, Italia, Alta Borgogna e Bassa Borgogna; – 2) IV « di *Lussemburgo* » (14/5 1316 29/11 78), n. a Praga, figlio del Re Giovanni, fu dal 26/8 1346 Re di *Boemia*; 11/7 1346 eletto Re di Germania contro Lodovico IV il Bavaro, fu universalmente riconosciuto dopo la morte di questo (1347) e dopo l'abdicazione (26/5 1349) di *Gontero* di *Schwarzburg* (m. 14/6 1349), ch'era stato eletto dalla fazione bavarese; 6/1 1355 a Milano incoronato Re d'Italia e 5/4 1355 a Roma incoronato Imperatore (31°), promulgò 1356 nella Dieta di Metz la « Bolla d'oro » (legge fondamentale del Regno di Germania) e si dedicò poi tutto al bene della sua Boemia (7/4 1348 fondaz. dell'Università di Praga); fu detto « Padre della Boemia ed Arcipadrino del Sacro Romano Impero »; promise al clero la protezione imperiale contro le autorità civili (« Bolla Carolina », 13/10 1359); m. a Praga; ebbe 4 mogli: *Bianca* di *Valois* (m. 1/8 1348 a Praga), *Anna* di *Schweidnitz*, indi *Anna* di *Baviera*, dalla quale ebbe il figlio Venceslao, ed *Elisabetta* di *Pomerania*, dalla quale ebbe i figli Sigismondo e Giovanni « Conte di Görlitz »; egli parlò e scrisse in boemo, francese, italiano, tedesco e latino e in quest'ultima lingua lasciò un'eccellente autobiografia (ed. 1843); ne scrissero Pelzel (1780), Werunsky (1880 e seg.), Gottlob (1883); – 3) V « d'*Absburgo* » (I come Re di *Spagna*) (24/2 1500-21/9 58), n. a Gent, figlio dell'Arciduca Filippo il Bello d'Austria e di Giovanna di Castiglia e d'Aragona, 1506 successe a suo padre nei Paesi Bassi e 1516 a suo nonno Ferdinando in Spagna, Napoli (*Carlo IV*) e Sicilia e 28/6 1519 venne eletto Re di Germania e 24/2 1530 incoronato a Bologna Imperator romano (37°); 28/4 1521 cedette a suo fratello Ferdinando i paesi absburgici tedeschi; guerreggiò colla Francia, coi Protestanti di Germania e coi Turchi; 1527 lasciò saccheggiar Roma dalle sue masnade tedesche; in Spagna abolì l'antica costituzione delle Cortes; 1/11 1535 prese possesso del Ducato di Milano; 1556 abdicò e si ritirò nel monastero di San Geronimo a Yuste in Estremadura, dove poi morì; ne scrissero Dolce (1561), W. Robertson (1769), Mignet (1854, 10ª ed. 1882), De Leva (1863-81), Armstrong (1902); fu sua moglie *Isabella* di *Portogallo* (m. 1/5 1539); figlio: Filippo (II); v. Austria (d') 28); v. Ottavio (Parma); – 4) *VI* « d'*Absburgo* » (1/10 1685-20/10 1740), 2° figlio di Leopoldo I, fu Pretendente al trono di Spagna (*Carlo III*) e dal 17/4 1711, come successore di suo fratello Giuseppe I, Sovrano in Austria, Re di Germania e Imperator romano (46°); 19/4 1713 promulgò la « Prammatica Sanzione » in favore di sua figlia Maria Teresa; 1714

Digitized by Google

(pace di Rastatt) acquistò i Paesi Bassi, Napoli (*Carlo VI*), Milano e Sardegna e 1718 (pace di Passarovitz) il Banato, la Bosnia, la Serbia e la Piccola Valacchia; 1720 (pace di L'Aia) ottenne da Savoia la Sicilia e diede a quella la Sardegna; 18/11 1738 (pace di Vienna) rinunziò a Napoli e Sicilia ed acquistò Parma e Piacenza e procurò al proprio genero Francesco Stefano di Lorena la Toscana; 18/9 1739 (pace di Belgrado) dovette restituire la Serbia e la Piccola Valacchia; con lui finì la Casa d'Absburgo; ne scrissero Massuet (1741), à la Lande (1843); fu dal 1708 sua moglie *Elisabetta* di *Brunswick-Lüneburg;* figlia ed erede: Maria Teresa; – 5) *VII Alberto* « di *Baviera* » (6/8 1697-20/1 1745), n. a Brüssel, figlio dell'Elettore Massimiliano II Emanuele, fu dal 26/2 1727 Elettore di Baviera; 1740 pretese la successione austriaca e conquistò l'Austria sopra l' Enns, 1741 assunse i titoli d'Arciduca d'Austria e di Re di Boemia e fu dal 24/1 1742 Re di Germania e Imperator romano (47°); ma subito poi perdette le fatte conquiste; m. a Monaco; fu dal 1722 sua moglie *Maria Amalia* d'*Austria,* figlia dell' Imperatore Giuseppe; gli successe come Elettore il figlio Massimiliano III Giuseppe.

Carlo (*Hohenzollern*) I (conte), 16° sec., della linea 1° genita o sveva della sua casa, riunì 1528 tutti i possessi territoriali della propria casa e 1529 ottenne la Contea di Sigmaringen; m. 1576; fu dal 1537 sua moglie *Anna* Margravia di Baden; figli: Eitel Federico IV e Carlo II; il 2° (m. 1600) fu stipite della linea di Hohenzollern-Sigmaringen; v. Giovanni (Hohenz.).

Carlo (*Hohenzollern-Sigmaringen*) (19/2 1785 11/5 1853) fu dal 17/10 1831 Principe d' Hohenz.-Sigm.; 27/8 1848 abdicò in favore del figlio Carlo Antonio; m. a Bologna; fu dal 4/2 1848 sua moglie la Principessa Antonietta *Murat* (5/1 1793-19/1 1847); v. Pepoli (Nap.).

Carlo (*Inghilterra*) 1) *I* (19/11 1600-30/1 49), n. a Dunfermline, figlio del Re Giacomo I, fu dal 27/3 1625 Re d' Inghilterra, di Scozia e d' Irlanda; sino dal principio in lotta col Parlamento (senza del quale regnò 1629 40), venne con questo 1644 ad aperta guerra; sconfitto, si affidò agli Scozzesi, i quali 2/2 1647 lo vendettero al Parlamento inglese, che lo fece davanti a Whitehall decapitare; fu dal 1625 sua moglie *Enrichetta Maria* di *Francia* (15/11 1609-10/9 69), figlia del Re Enrico IV, la quale 1644 si rifugiò in Francia (m. a Comines); figli: Carlo (II), Giacomo (II), *Enrico* « Duca di *Gloucester* » (1639-13/9 60) ed Enrichetta Anna (1644 dalla madre portata in Francia); ne scrissero D' Israeli (1828-30), Chancellor (1886); – 2) *II* (29/5 1630 6/2 85), figlio del prec., assunse, subito dopo la morte del padre, il titolo di Re d' Inghilterra, Scozia e Irlanda; 30/6 1650 sbarcò in Scozia, ma, 3/9 1651 sconfitto, dovette ritornare sul continente, donde poi venne richiamato dal Generale Monk; 29/5 1660 entrò in Londra; dopo un regno inglorioso (sole date memorabili: 27/5 1679 legge dell' « Habeas corpus »; 1675 fondaz. dell'Osservatorio di Greenwich) morì cattolico; fu dal 22/5 1662 sua moglie *Caterina* di *Braganza* (26/11 1638-31/12 1705), n. a Villaviciosa (figlia del Re Giovanni), 1704 Reggente in Portogallo; gli successe il fratello Giacomo (II); v. Monmouth, Fitzcharles, Fitzroy, Beauclerk, Lennox, Davis (Mol.).

Carlo (*Leucadio*) I *Tocco,* figlio e successore di Leonardo I, fu dal 1381 Duca di Leucadia nelle Isole Ionie e Despoto dei Romei (Epiro) (sino al 1388 sotto la tutela e reggenza di sua madre Maddalena *Buondelmonti*); m. 4/7 1429 a Giannina; fu dal 1388 sua moglie Francesca *Acciaiuoli* del Duca Ranieri I d'Atene; gli successe *Carlo II* (figlio di Leonardo II), al quale 9/10 1430 i Turchi tolsero Giannina; m. 1458; v. Leonardo III (Leuc.).

Carlo (*Lorena*) 1) *I,* figlio minore del Re Luigi IV di Francia, fu Duca della « Bassa Lorena »; vinto da Ugo Capeto, morì 994 in carcere; figli: *Ottone* (m. 1005) e *Luigi,* che morì in carcere dopo il 1005 e fu l' ultimo maschio carolingio; – 2) *II* « Duca dell' Alta Lorena » v. Gherardo (Lor.); – 3) *III* « il Grande » (1543-14/5 1608), figlio del Duca Francesco I, fu dal 1556 Duca dell' Alta Lorena; fu dal 1559 sua moglie *Claudia* d' Enrico II di *Francia;*

Digitized by Google

gli successe il figlio *Enrico II* (m. 1624); - 4) *IV* (5/4 1604 18/8 75), nipote (dal figlio Enrico II) del prec., fu dal 1624 Duca di Lorena, dai Francesi scacciato; fu sua moglie (già sua amante) Beatrice de *Cusance* vedova Principessa de *Cantecroix* (1614-63); - 5) *V* (3/4 1643-18/4 90), n. a Vienna, nipote (dal fratello Niccolò Francesco) del prec., fu Generale imperiale; fu sua moglie *Eleonora* d'*Austria*, sorella dell'Imperatore Leopoldo I e dal 1674 vedova del Re di Polonia *Michele Wisniowiecki* (eletto 1669 dopo l'abdicazione di Gio. Casimiro); - 6) (Principe) v. Lorena.

Carlo 1) (*Lucca*) v. Carlo II (Parma); - 2) (*Magonza*), 2° figlio del Re Pipino d'Aquitania, fu dall'856 Arcivescovo di Magonza; m. 863.

Carlo (*Mantova*) 1) *I Gonzaga* (6/5 1580-20/9 1637), n. a Parigi, figlio di Luigi Duca di Nevers e Réthel, fu Generale francese e fondò la città di Charleville nelle Ardenne (ivi dal 22/10 1608 suo monum.), successe 23/10 1595 a suo padre in *Nevers* e *Réthel* e fu dal 25/12 1627 Duca (8°) di Mantova (1628-30 terribile guerra di successione; dal 17/7 1630 orrendo saccheggio di Mantova); 2/7 1631 ricevette dall'Imperatore l'investitura; fu dal 1599 sua moglie *Caterina* di Carlo di Lorena Duca di *Mayenne* (m. 8/8 1618); figli: *Francesco* (1606-22) « Duca di *Réthel* », m. a Charleville; *Carlo II* (1609-31/8 50), dal 1622 « Duca di *Réthel* » (e dal 25/12 1627 marito di Maria *Gonzaga*, figlia del Duca Francesco II), m. a Cavriana, e *Ferdinando* (1616-25/5 32), m. a Casale Monferrato; figlie: Anna e Maria Luigia; - 2) *II* (III per riguardo al padre) *Gonzaga* (3/10 1629-14/8 65), nipote (dal figlio Carlo) e successore del prec., fu dal 1637 Duca (9°) di Mantova (sino al 1647 sotto la tutela e reggenza della madre); 1659 vendette al Mazarino i suoi Ducati francesi di Nevers e Réthel; fu inetto e vizioso; amoreggiò con Margherita *Della Rovere*; 13/6 1644 sposò *Clara Isabella* d'*Austria-Tirolo*, la quale amò l'ebreo *Bulgarini*, ch'essa poi, come Reggente, fece Primo Ministro (essa morì monaca 24/2 1685 e il Bulgarini finì come frate domenicano); - 3) *III* (IV) v. Ferdinando Carlo.

Carlo 1) (*Massa e Car.*). v. Alberico 13); - 2) (Luigi Federico) (*Mecklenburg-Strelitz*) (10/10 1741-6/11 1816), figlio e successore del Duca Adolfo Federico IV, fu Governatore d'Hannover e dal 1794 Duca e dal 28/6 1815 Granduca (1°) di Mecklenburg-Strelitz; fu sua moglie *Federica* Carolina Luigia d'*Assia-Darmstadt* (m. 22/8 1782); figli: Luisa (Regina di Prussia) e Giorgio; 2ª moglie *Carlotta* d'*Assia-Darmstadt*; figlio: Carlo Federico Augusto, il quale fu Generale prussiano.

Carlo (*Monaco*) 1) *I Grimaldi* « il Grande », figlio e successore di Ranieri I, fu dal 1314 Signore (3°) di Monaco; 1357 scacciato dal Doge Boccanegra; m. 1363 a Mentone; figlio: Ranieri II; - 2) *II*, figlio e successore di Onorato I, fu dal 1581 Signore di Monaco; m. 1589; gli successe il fratello Ercole I; - 3) *III* (8/12 1818 10/9 89), figlio e successore di Florestano I, fu dal 1856 Principe di Monaco; fu dal 24/9 1846 sua moglie la Contessa Antonietta de *Merode* (28/9 1828-10/2 64); figlio: Principe Alberto.

Carlo (*Napoli*) 1) *I* « d'*Anjou* » (12.0-[1266?]-7/1 85), 5° figlio del Re Luigi VIII di Francia, fu dall'8/11 1226 Conte d'*Anjou* e Maine, dal 1245, pel suo matrimonio con Beatrice, anche Conte di Provenza, 1264 da Papa Urbano IV chiamato contro il Re Manfredi; 14/10 1265 come Senatore di Roma comandò d'istituire in Roma uno « Studio generale di diritto civile e canonico e di arti » (università); dopo la sua vittoria di Benevento (nel Piano del Roseto) 26/2 1266 prese possesso del Reame; dal 1267 per 10 anni Signore di Firenze; 23/8 1268 sconfisse Corradino di Svevia a Scurcola e 29/10 1268 lo fece a Napoli decapitare; 1270 ricevette l'omaggio del Despoto Niceforo d'Epiro; annodò rapporti diplomatici con Serbia e Ungheria; 1272 prese possesso di Corfù e dell'Albania; dal 1278 « Principe d'*Acaia* »; dal 3/7 1281 alleato di Venezia, fece armamenti per muovere contro l'Imperatore Michele Paleologo, quando gli giunse la notizia del Vespro siciliano (31/3 1282); fu principe sleale, ipocrita, crudelissimo; però letterato (poeta lirico francese); m. a

Digitized by Google

Foggia; fu dal 31/1 1245 sua moglie *Beatrice* (m. 1267), figlia ed erede del Conte Raimondo Berengario IV di *Provenza;* 2ª moglie dal 18/11 1268 *Margherita* (del Duca Eudo di Borgogna-*Nevers*) « Contessa di *Tonnerre* » (1248-4/9 1308) (m. a Tonnerre); figli: Carlo (II) e Filippo (Principe d'Acaia); – 2) *II* (« d'*Anjou* ») lo *Zoppo* (1248 3/5 1309), figlio e successore del prec., fu, prima, Principe di *Salerno,* 5/6 1284 da Ruggiero di Lauria nel Golfo di Napoli sconfitto e fatto prigioniero, condotto a Messina, poi a Cefalù, indi in Catalogna e 1288 rimesso in libertà e 29/5 1289 a Roma dal Papa Niccolò IV incoronato; (guerra per la Sicilia; 19/8 1302 preliminari di pace a Castronovo e 31/8 1302 pace giurata a Caltabellotta fra il Re Federico II ed i Principi Roberto di Napoli e Carlo di Valois); 1289 rinunziò al Principato d'Acaia in favore di Fiorenzo d' Hennegau; m. a Casanova presso a Napoli; fu dal 1270 sua moglie *Maria* (m. 15/3 1323), sorella ed erede del Re Ladislao IV d' *Ungheria;* figli: Carlo Martello (Re d' Ungheria), *Luigi* (Vescovo di Tolosa, m. 1297, canonizzato da Giovanni XXII), Roberto, Filippo (Principe di Taranto), Giovanni (Conte di Gravina) e *Pietro* « Conte di *Montescaglioso* » (m. 29/8 1315 nella battaglia di Montecatini insieme con suo nipote [dal fratello Filippo] *Carlo* di *Taranto*); figlie: Margherita (moglie di Carlo di Valois) e Beatrice (moglie di Azzo VIII d'Este); – 3) *III* (II « d'Anjou-Durazzo ») detto il Piccolo (1345-86), nipote (dal fratello *Luigi*, una delle vittime della Regina Giovanna I) e genero di Carlo I di Durazzo, educato alla Corte del Re Luigi d' Ungheria, adottato e poi ripudiato dalla Regina Giovanna I; 2/6 1381 si proclamò Re di Napoli; 1385 eletto anche Re d' Ungheria; 24/2 1386 in Ungheria assassinato; fu dal 1368 sua moglie *Margherita* (m. 6/8 1412) di Carlo I di *Durazzo;* figli: Ladislao (Re) e Giovanna (II); – 4) *IV* v. Carlo V (Germ. e Imp.); – 5) *V* v. Carlo II (Sp.); – 6) *VI* v. Carlo VI (Germ. e Imp.); – 7) *VII* v. Carlo III (Spagna).

Carlo (*Navarra*) 1) *I* fu il Re Carlo IV di Francia; – 2) *II* « il Malvagio » (1332-1/1 87), figlio di Filippo d'Evreux e di Giovanna di Francia, Regina di Navarra, fu brillante cavaliere, ma principe sleale e crudele; 1379 perdette quasi tutto il suo Stato; – 3) *III* « il Nobile » (1361-1425), figlio del prec., rinunziò alle sue pretese sulle Contee di Sciampagna, Brie ed Evreux e ricevette in compenso il Ducato di Nemours; protesse le arti; – 4) *IV* (1421-23/9 61), Infante di Navarra e « Principe di *Viana* », n. a Peñafiel, figlio ed erede di *Bianca* Regina di Navarra (dal 1419 moglie di *Giovanni* d' Aragona), fu maltrattato dal padre suo; fu letterato; m. a Barcelona.

Carlo 1) (*Nevers* e *Réthel*) v. Carlo I (Mantova); – 2) (*Palatinato*) v. Carlo Luigi; v. Carlo Teodoro.

Carlo (*Parma*) 1) *I* « di *Bourbon* » v. Carlo III (Spagna); – 2) *II* Lodovico « di *Bourbon* » (22/12 1799-17/4 1883), figlio di Luigi Re d' Etruria e di Maria Luisa, fu 27/5 1803-10/12 7 Re d'Etruria sotto la tutela e reggenza di sua madre, Duca di Lucca 13/. 1824-5/10 47, indi, dal 18/12 1847, Duca di Parma (Piacenza e Guastalla); 9/4 1848 fuggì e 14/3 1849 abdicò in favore del figlio Carlo III; visse poi per lo più a Parigi sotto il nome di « Conte di *Villafranca* »; m. a Nizza; fu dal 15/8 1820 sua moglie *Maria Teresa* di *Savoia* (19/9 1803-15/7 79) (figlia del Re Vittorio Emanuele I), m. a San Martino presso a Lucca; – 3) *III* « di *Bourbon* » (14/1 1823-27/3 54) fu dal 14/3 1849 Duca di Parma e morì assassinato; fu sua moglie *Luisa* de *Bourbon* (figlia del Duca di Berry) (21/9 1819-1/2 64); figli: Roberto (v.) ed *Enrico* « Conte di *Bardi* » (n. 12/2 1851).

Carlo 1) (*Portogallo*) *I*, n. a Lisbona (n. 28/9 1863), figlio e successore del Re Luigi, dal 19/10 1889 Re di Portogallo; 22/5 1886 sposato a *Maria Amalia* Principessa di *Bourbon-Orléans* (n. 28/9 1865), donna di gran coraggio; figli: *Luigi Filippo* « Duca di *Braganza* » (n. 21/3 1887) e *Emanuele* « Duca di *Beja* » (n. 15/11 1889); – 2) (*Rumenia*) *I*, n. a Sigmaringen (n. 20/4 1839), 2º figlio del Principe Carlo Antonio di *Hohenzollern*, dal 20/4 1866 Principe e dal 26/3 1881 Re di Rumenia (ottimo sovrano); 15/11 1869 sposò la Principessa *Elisa-*

Digitized by Google

betta di *Wied*, di Neuwied (n. 29/12 1843) (figlia del Principe Guglielmo Ermanno Carlo e della Principessa Maria di Nassau [29/1 1825 24/3 1902]), celebre poetessa e scrittrice tedesca (pseudon. « Carmen Sylva »); principe ereditario è il Principe *Ferdinando* (2° figlio del fratello maggiore del Re Carlo), n. a Sigmaringen (n. 24/8 1865), sposato 11/1 1893 a *Maria* Principessa di Sassonia-Coburgo e Gotha (n. 23/10 1875) (figlio: *Carlo*, n. 15/10 1893).

Carlo (*Savoia*) 1) *I* « il *Guerriero* » (1468-13/3 90), fratello del Duca Filiberto I, fu Duca di Savoia dal 22/4 1482; m. a Pinerolo; fu dal 1485 sua moglie *Bianca* di *Monferrato* (1471-30/3 1519) (m. a Carignano), figlia del Marchese Guglielmo IV; figlio: *Carlo II* (24/6 1489-16/4 96) (Duca sotto la tutela e reggenza della madre), al quale (m. a Moncalieri) successe il prozio Filippo; – 2) *II* v. Carlo I (Savoia); – 3) *III* « il Buono » (10/10 1486 17/8 1553), n. nel castello di Chazey in Bugey, fratello del Duca Filiberto II, fu Duca di Savoia dal 10/9 1504; principe debole in una età travagliosa; onorò le lettere e le arti; ripristinò l'Università di Torino; 17/10 1525 posto al bando dell'Impero, si vide presto privato de' suoi Stati; si ritirò a Vercelli, dove morì; fu dal 1521 sua moglie *Beatrice* di *Portogallo* (m. 8/1 1538) (m. a Nizza), figlia del Re Emanuele il Grande; figlio: Emanuele Filiberto.

Carlo (*Spagna*) 1) *I* v. Carlo V (Germ. e Imp. Rom.); – 2) *II* « d'*Absburgo* » (6/11 1661-1/11 1700), figlio di Filippo IV, fu Re di Spagna (V come Re di Napoli) dal 1665, ultimo maschio della linea spagnola degli Absburgo (guerra di successione); 18/11 1679 sposò *Maria Luigia* d'*Orléans* (27/3 1662-10/2 89) del Duca Filippo; come vedovo sposò *Maria Anna* di *Pfalz* (Palatinato)-*Neuburg* (m. 1740); – 3) (III) v. Carlo VI (Germ. e Imp. Rom.); – 4) *III* « di *Bourbon* » (30/1 1716-13/12 88), figlio del Re Filippo V e di Elisabetta Farnese, fu dal 1731 Duca di *Parma* e Piacenza (*Carlo* 1), dal 1735 Re di *Napoli* (*Carlo* VII) e di *Sicilia* (col Ministro Tanucci) e dal 1759 Re di Spagna (definitivo distacco di Napoli e Sicilia da Spagna); m. a San Ildefonso; fu dal 19/5 1738 sua moglie *Maria Amalia* di *Sassonia* (m. 1760); figli: Carlo (IV) e Ferdinando (Re di Napoli e Sicilia); – 5) *IV* « di *Bourbon* » (12/11 1748-19/1 1819), n. a Napoli, fu Re di Spagna dal 13/12 1788 (v. Godoy); 19/3 1808 abdicò in favore di Napoleone I; m. a Napoli; fu dal 4/9 1765 sua moglie *Maria Luigia* di *Parma* (figlia del Duca Filippo) (9/12 1751-2/1 1819), m. a Roma; figli: Ferdinando (VII), Carlo (Don Carlos) e *Francesco di Paola* « Duca di *Cadice* » (10/3 1794-13/8 1865); quest'ultimo, dal 1819 marito di *Luigia* Carolina di *Bourbon Due Sicilie* (figlia di Francesco I e sorella della Regina Cristina) (24/10 1804-29/1 44), fu padre degli Infanti Francesco d'Assisi (v. Isabella II) ed *Enrico* « Duca di *Siviglia* » (17/4 1823-12/3 70), i discendenti del quale portano il nome di *Bourbon y de Castellvi*; – 6) (Don Carlos) v. Bourbon (Spagna) 3).

Carlo (*Stiria* e *Carinzia*) « d'Absburgo » Arciduca d'Austria (1540-90), n. a Vienna, 3° figlio dell'Imperatore Ferdinando I, fu dal 1564 Duca di Stiria e Carinzia; fu sua moglie *Maria* di *Baviera*; figli: Ferdinando (II) e Leopoldo (v. [Tirolo]); figlie: Anna, Maria Cristina, Margherita e Madd.

Carlo (*Svezia*) 1) *I-VI* Re leggendari; – 2) VII « Sverkerson » dal 1160 Re di Svezia, fondò 1163 l'Arcivescovato d'Upsala; cadde 1168 combattendo contro Canuto Erichson; – 3) *VIII* « Knudson » (1398-13/5 1470) fu 1436-48 Reggente e 1448-57 e poi dal 1467 Re di Svezia; – 4) *IX* « il Grande » (4/10 1550-30/10 1611), n. a Nyköping, figlio di Gustavo I Wasa, fu dal 1595 Amministratore del Regno di Svezia, dal 1599 Principe ereditario regnante e dal 1604 Re di Svezia; scrisse una cronaca rimata (« Rem-Chronika », 1759); fu sua moglie *Cristina* d'*Holstein*; gli successe il figlio Gustavo II Adolfo; – 5) *X Gustavo* (8/11 1622-23/2 60), n. a Upsala, figlio del Conte Giovanni Casimiro del *Palatinato-Due-Ponti* (Pfalz-Zweibrücken) e di *Caterina*, sorellastra di Gustavo II Adolfo, fu dal 1654, per l'abdic. della Regina Cristina, Re di Sve-

Digitized by Google

zia; 1658 spaventò i Danesi marciando sul Belt gelato; m. a Göteborg; fu sua moglie *Edvige Eleonora* d'*Holstein-Gottorp;* gli successe il figlio Carlo XI; – 6) *XI* (24/11 1655-15/4 97) fu dal 23/2 1660 Re di Svezia, sotto la tutela e reggenza di sua madre e della Dieta (1668 fondazione dell' Università di Lund); m. a Stocolma; fu dal 1680 sua moglie *Ulrica Eleonora* di *Danimarca;* gli successe il figlio Carlo XII; – 7) *XII* (27/6 1682-11/12 1718), figlio e successore del prec., fu Re di Svezia dal 15/4 1697, bellicoso (20/11 1700 a Narva battè i Russi, 9/7 1702 i Polacchi e i Sassoni a Kliszow e 8/7 1708 di novo, a Golovcin, i Russi, dai quali poi fu disfatto 8/7 1709 a Poltava), passò come un fulmine di guerra dalle rive del Baltico sino all'Ucraina; sconfitto a Poltava, si rifugiò a Bender in Turchia; alla fine del 1714 ritornò in Svezia; volle conquistare la Norvegia e rimase ucciso sotto Fredrikshald; di lui scrissero Nordberg (1740), Voltaire, il Re Oscar II e Nisbet Bain (1896); gli successe sua sorella Ulrica Eleonora; – 8) *XIII* (7/10 1748-5/2 1818), fratello del Re Gustavo III, fu, dopo la uccisione di questo, Reggente 1792-96 pel nipote Gustavo IV e, dopo la deposizione di questo, dal 20/6 1809 Re di Svezia e dal 4/11 1814 Re ereditario di Norvegia; 1810, dopo la morte del Principe ereditario (e figlio adott.) Carlo Augusto (v. Holstein-Sond.-Aug., Cristiano Aug.), adottò il Maresciallo francese Bernadotte; – 9) *XIV* Giovanni (26/1 1764-8/3 1844), fu il Maresciallo Jean Bapt. Jules *Bernadotte* (v.), di Pau, dal 5/2 1818 Re di Svezia e di Norvegia; fu dal 16/8 1798 sua moglie *Eugenia* Bernardina Desideria *Clary* di Marsiglia (cognata di Giuseppe Bonaparte) (8/11 1781-17/12 1860); gli successe il figlio Oscar I; – 10) *XV* Lodovico Eugenio (3/5 1826-18/9 72), figlio e successore d' Oscar I, fu dall' 8/7 1859 Re di Svezia e di Norvegia; scrittore militare, poeta e pittore; gli successe il fratello Oscar II.

Carlo 1) (*Valois*) « Conte di *Valois* », d'Alençon e di Chartres detto « il *Senzaterra* » (1270-1325), 3° figlio del Re Filippo III di Francia, dal 1290, come marito di *Margherita* (m. 1299), figlia del Re Carlo II di *Napoli,* « Conte d'*Anjou* e del *Maine* »; giovinetto ancora egli venne (1284) investito dei Regni d' Aragona e Valenza e con istrano rito il Cardinale gli pose in Capo un cappello (« Re del Cappello »); 1301 a Firenze, di nome come paciere, ma di fatto come persecutore della parte bianca; 1302-3 in Sicilia; m. a Nogent; vedovo, aveva sposata 28/1 1301 *Caterina* di *Courtenay* (m. 1/1 1308), vedova di Filippo d'Anjou e Imperatrice titolare di Costantinopoli, e in terze nozze poi aveva sposata Matilde di *Châtillon;* dalla 1ª moglie aveva avuto un figlio, Filippo, che fu poi Filippo VI Re di Francia dalla 2ª una figlia, Caterina (v. Filippo [Taranto]); – 2) (*Württemberg*) *I* (6/3 1823-6/10 91), figlio del Re Guglielmo I, fu da 25/6 1864 Re del Württemberg; gli successe il cugino Guglielmo II.

Carlo (Santo) *Borromeo* (2/10 1538-4/11 84), di Arona, figlio del Conte Giberto e della Marchesa Margherita de *Medici* (sorella del Papa Pio IV), dal 1561 Cardinale e dal 1565 Arcivescovo di Milano, fu teologo insigne (« Catechismo tridentino », 1566) e prelato eminente per purità di costumi e per severità nell' osservanza della disciplina ecclesiastica; istituì a Milano il « Collegio Elvetico » (in suo onore i Cantoni cattolici della Svizzera chiamarono « Borromea » la Lega che tra di loro conchiusero 5/10 1586 a Lucerna); 21/8 1610 ascritto fra i Santi; commem. 4/11; ne scrissero, oltre al suo segretario, Abate Gian Pietro *Giussani* (1610), Sailer (1823), Dieringer (1846), Sylvain (1884).

Carlo Alberto 1) (*Baviera*) v. Carlo VII (Germ. e Imp. Rom.); – 2) (*Sardegna*) « il *Magnanimo* » (2/10 1798-28/7 1849), n. a Torino, figlio di Carlo Emanuele di *Savoia* Principe di *Carignano,* fu 1821 Reggente pel Re Carlo Felice e dal 27/4 1831 Re di Sardegna e fu iniziatore e martire dell' indipendenza d' Italia; 4/3 1848 concesse al suo popolo la costituzione (primo tra i sovrani a concederla con animo schietto e con proposito incrollabile di mantenerla); 23/3 1848 dichiarò guerra al-

Digitized by Google

l'Austria (6/4 Goito, 30/4 Pastrengo, 30/5 Peschiera, 10/6 Rivoli, 18/7 Governolo, 25/7 Custoza infausta, 4/8 armistizio, 12/3 1849 guerra rinnovata e 23/3 miseramente finita a Novara); 23/3 1849 a Novara abdicò in favore del figlio Vittorio Emanuele II e andò, sotto il nome di « Conte di *Barge* », a Porto (Oporto) in Portogallo, dove morì; ne scrissero Andreozzi (1850), Cibrario (1861), Costa di Beauregard (1838); dal 14/3 1900 suo monumento a Roma; aveva sposata 20/9 1817 la Principessa *Maria Teresa* d'*Austria Toscana* (21/3 1801-12/1 55), figlia del Granduca Ferdinando III; figli: Vittorio Emanuele (II) e Ferdinando « Duca di Genova ».

Carlo Alessandro 1) (*Sassonia-Weimar*) (24/6 1818-5/1 1901), figlio del Granduca Carlo Federico, fu dall'8/7 1853 Granduca di Sassonia Weimar e Eisenach; fautore delle scienze e delle arti; gli successe il nipote (dal figlio *Carlo Augusto* [31/7 1844 20/11 94]) Guglielmo Ernesto; – 2) (*Württemberg*) (24/1 1684 12/3 1737), n. a Stuttgart, dal 1712 cattolico, fu Generale imperiale, 1719 Governatore della Serbia, dal 1733 Duca di Württemberg; gli successe il figlio Carlo Eugenio.

Carlo Amed. v. Savoia (Nem.).

Carlo Antonio (*Hohenzollern*) (Alt. Reale) (7/9 1811 9/8 85), figlio del Principe Carlo, fu dal 27/8 1848 Principe d'Hohenzollern-Sigmaringen; 7/12 1849 cedette alla Prussia il suo Principato; fu 1858 Presidente dei Ministri in Prussia; m. a Sigmaringen; fu dal 21/10 1834 sua moglie la Principessa *Giuseppina* di *Baden* (21/10 1813-19/6 1900), m. a Sigmaringen; figli: *Leopoldo* (n. 22/9 1835), *Carlo* (Re di Rumenia) e *Maria* (v. Filippo [Belgio]).

Carlo Augusto 1) (*Sassonia Weimar*) (3/9 1757-14/6 1828) figlio del Duca Costantino, fu dal 28/5 1758 Duca di Sassonia-Weimar sotto la tutela e reggenza di sua madre, *Anna Amalia* di *Brunswick-Wolfenbüttel* (la fondatrice dell'età classica di Weimar; di essa scrisse Bornhak, 1892) (m. 1807); fu Generale prussiano e russo; dal 2/4 1815 Granduca, fu autore della 1ª costituzione rappresentativa in Germania (5/5 1816); ne scrisse Wegele (1850); sua corrisp. con Goethe ed. 1863; fu dal 1775 sua moglie *Luisa* d'*Assia-Darmstadt* (m. 8/4 1830), figlia del Langravio Luigi IX; gli successe il figlio Carlo Federico; – 2) (*Svezia*) v. Holstein Sonderburg-Augustenb. (Crist.).

Carlo Edoardo v. Stuart.

Carlo Emanuele (*Assia Rheinfels-Rotenburg*) (1746-23/3 1812) fu dal 1778 Langravio d'Assia-Rheinfels-Rotenburg; dovette 1801 cedere alla Francia i suoi possessi sulla sinistra del Reno; v. Vittorio Amedeo (A.-Rh.-R.).

Carlo Emanuele (*Sardegna*) 1) *III* (27/4 1701 20/2 73), figlio e successore di Vittorio Amedeo II, fu dal 3/9 1730 Re di Sardegna; guerriero (4/11 1733 occupò Milano; 19/9 1734 riportò vittoria a Guastalla) ed ottimo amministratore (coi Ministri d'Ormea e Bogino), ingrandì lo Stato, promulgò un novo codice (« Corpus Carolinum ») e fondò le Università di Cagliari e di Sassari; del suo Regno scrisse Carutti di Cantogno (1859); 3 volte ammogliato, cioè con *Cristina* di *Baviera* (m. 12/3 1724), dal 1724 con *Polissena* d'*Assia-Rheinfels-Rotenburg* (m. 13/1 1735) e dal 5/3 1737 con *Elisabetta* di *Lorena* (15/10 1711-3/7 41), sorella del Duca Francesco Stefano; gli successe il figlio Vittorio Amedeo III; – 2) *IV* (già « Principe di *Piemonte* ») (4/5 1751-6/10 1819), figlio e successore di Vittorio Amedeo III, fu dal 16/10 1796 Re di Sardegna; 10/12 1798 dovette lasciare Torino; 4/6 1802 a Roma abdicò in favore di suo fratello Vittorio Emanuele I; m. (da più anni cieco) nel Noviziato dei Gesuiti a Roma; aveva sposata Maria Adelaide *Clotilde* di *Francia* (23/9 1759-7/3 1802), che morì a Napoli e venne dichiarata dalla Chiesa « Venerabile ».

Carlo Emanuele (*Savoia*) 1) *I* « il Grande » (12/1 1562-26/7 1630), n. a Rivoli, figlio del Duca Emanuele Filiberto, fu dal 30/8 1850 Duca di Savoia; gran mente in piccolo e debole corpo, fu eccellente guerriero, principe letterato e cavalleresco, inchinevole ai partiti arrischiati, nemico d'ogni dominaz. straniera in Italia; 17/1 1601 (trattato di Lione) acquistò il Marchesato di Saluzzo (per Bressa, Bugey,

Digitized by Google

Valromey e Gex); 25/4 1610 (segreto trattato di Brozolo) ebbe dal Re Enrico IV promessa del Ducato di Milano; 1613 invase il Monferrato e dichiarò guerra alla Spagna; 1619 aspirò alla corona imperiale, sprecando molti danari; nella guerra per la successione di Mantova battè 2/8 1628 i Francesi a Casteldelfino, ma poi, sconfitto, dovette accettare 11/3 1629 la pace di Susa; m. a Savigliano; ne scrissero Cappelletti (1891), Curti (4ª ed. 1898), Raulich (I e II, 1896 1902): fu dall' 11/3 1585 sua moglie l'Infanta *Caterina* (m. 7/11 1597), figlia del Re Filippo II di Spagna; gli successe il figlio Vittorio Amedeo I; v. Rossillon de Chatelard; – 2) *II* (10/6 1634-12/6 75), n. a Torino, 2º figlio del Duca Vittorio Amedeo I, fu dal 4/10 1638 (per la morte del fratello Duca *Francesco Giacinto*) Duca di Savoia sotto la tutela e reggenza della madre *Cristina* di Francia (« Madama Reale ») (ebbe fieri contrasti coi cognati Maurizio e Tommaso [guerra civile sino al 1648] e anche dopo la maggior età del figlio tenne la cura del governo); fu dal 25/2 1663 sua moglie *Francesca Maddalena* d'*Orléans* detta « Colombina d'amore » (m. 14/1 1664), figlia del Duca Gastone; 2ª moglie dall'11/5 1665 *Giovanna Battista* di *Savoia Nemours* (11/4 1644-15/3 1724) (« Madama Reale »); gli successe il figlio Vittorio Amedeo II.

Carlo Eugenio (*Württemberg*) (1/2 1728-24/10 93), n. a Brüssel, figlio del Duca Carlo Alessandro, fu dal 12/3 1737 Duca di Württemberg: violento e megalomane, si separò 1756 dalla moglie *Federica* di *Bayreuth* (una nipote di Federico il Grande); si migliorò dopo il 1770 per influenza della sua amante, poi divenuta sua moglie, Francesca von *Bernerdin* Contessa di *Hohenheim;* maltrattò i letterati e fondò l'Accademia Carolina; m. nel castello di Hohenheim; gli successe il fratello Luigi Eugenio.

Carlo Federico 1) (*Baden*) v. Carlo (Baden) 2); – 2) (*Sassonia-Weimar*) (2/2 1783-8/7 1853), figlio di Carlo Augusto, fu dal 14/6 1828 Granduca di Sassonia-Weimar e Eisenach; gli successe il figlio Carlo Alessandro.

Carlo Felice (*Sardegna*) « di *Savoia* » (8/4 1765-27/4 1831), ultimo figlio di Vittorio Amedeo III, fu « Duca del *Genevese* » e dal 13/3 1821 (per abdicaz. di suo fratello Vitt. Em. I) Re di Sardegna; m. a Torino, ultimo maschio del ramo antico di Savoia: fu dal 6/4 1807 sua moglie *Maria Cristina* di *Bourbon Sicilia* (1779-1849); gli successe Carlo Alberto.

Carlo Gontero (*Schwarzburg*), n. ad Arnstadt (n. 7/8 1830), figlio del Principe Gontero (Günther) (1801-89), dal 17/7 1880 (per abdicaz. del padre) Principe di Schwarzburg Sondershausen.

Carlo Guglielmo 1) (*Baden*) v. Carlo (Baden) 2); – 2) (*Brunswick*) v. Carlo II (Brunswick).

Carlo Leopoldo (*Mecklenburg-Schwerin*) (26/11 1679-28/11 1747), successore di Federico Guglielmo, fu dal 1713 Duca di Mecklenburg-Schwerin; 1728 deposto; gli successe il fratello Cristiano Lodovico.

Carlo Lodovico 1) v. Austria (d') 12); – 2) v. Carlo II (Parma).

Carlo Luigi 1) (*Baden*) v. Carlo (Baden) 3); – 2) (*Palatinato*) (22/12 1617-28/8 80), figlio del Conte Federico V, fu dal 1648 Elettore del Palatinato; dopo la pace di Vestfalia riebbe Heidelberg e del suo castello fece una magnifica residenza: gli successe il figlio *Carlo* (10/3 1651-26/5 85), col quale si estinse la linea « Pfalz-Simmern ».

Carlomagno v. Carlo I (Francia e Impero Romano).

Carlomagno Niccolò (1761?-13/7 99), di Verbicaro (?), dal 1785 avvocato a Napoli, servì la Repubblica Partenopea e morì sul patibolo.

Carlomanno 1) v. Carlo (Franchi); – 2) v. Carlo I (Francia e Imp. R.); – 3) (828?-22/9 880), 1º genito di Lodovico il Tedesco, fu dall' 876 Re di Baviera e dall' 877 Re d'Italia; volle, ma non ottenne la corona imperiale; m. ad Ötting; v. Arnolfo 5); – 4) fratello del Re Luigi III, fu dall' 882 Re di Francia; m. 884.

Carlo Martello 1) (*Franchi*) v. Carlo (Franchi); – 2) (*Ungheria*) « d'*Anjou* », 1º genito del Re Carlo II di Napoli, ereditò dalla madre il Regno d'Ungheria; m. 1296; fu sua moglie *Cle-*

Digitized by Google

menza d'*Absburgo* (figlia dell'Imperatore Rodolfo I); figlio: Carlo Roberto.

Carlone Carlo (1636-1776), di Scarìa in Valle d'Intelvi, fu pittore di storia ed incisore all'acquaforte e lavorò 10 anni a Vienna; suo fratello *Diego* (1674-1750) fu scultore e lavorò specialmente in Germania.

Carloni 1) *Marco*, 2ª metà 18º sec., fu a Roma incisore in rame; – 2) *Taddeo*, 16º-17º sec., di Rovio (Lugano), fu pittore di storia e scultore a Genova; m. 1613; suoi figli furono: *Giovanni* (1591?-1630), di Genova, pittore di storia e ritratto, eccellente freschista, m. a Milano, e *Giovanni Battista* (1595?-1680), di Genova, pittore di storia; il figlio di questo, *Giovanni Andrea*, fu pittore di storia e ritratto e lavorò molto a Perugia (m. 1697); il fratello di Taddeo, *Giuseppe*, fu scultore e padre degli scultori *Bernardo* (anche pittore) (m. 1670) e *Tommaso*.

Carlopago v. Ziegler (K.).

Carlo Roberto (« Caroberto ») d'*Anjou* (1288-16/7 1342), figlio di Carlo Martello, fu (definitivam. riconosciuto) dal 27/8 1310 Re d'Ungheria (nella quale introdusse il feudalismo); 1312 battè il ribelle Matteo *Csak* « Conte di *Trencsén* » (m. 1318); 17/4 1330 scampò colla sua famiglia da un attentato di Feliciano *Zach* (furibondo pel disonore di sua figlia *Clara*, entrò nella sala reale da pranzo colla spada sguainata; fu ucciso sùbito e la sua famiglia venne poi con efferati supplizi sterminata); m. a Vyssegrad; 1306 aveva sposato *Maria* di *Teschen* (m. 15/12 1317), figlia del Duca Casimiro II; fu, poi, dal 1318 sua 2ª moglie *Beatrice* di *Lussemburgo* (m. 1319), figlia dell'Imperatore Arrigo VII, e dal 1320 fu sua 3ª moglie *Elisabetta* erede di *Polonia* (m. 1381); figli da questa: Luigi (il Grande) e Andrea (v. Andrea [Napoli]).

Carlos (Don) 1) v. Austria Spagna (d') (Carlo); – 2) v. Bourbon (Spagna).

Carlostadio v. Bodenstein; Drach.

Carlo Teodoro (*Baviera*) 1) (Filippo) (11/12 1724-16/2 99), figlio del Palatino Giovanni Cristiano di *Sulzbach*, successe 20/7 1733 a suo padre, 1/1 1741 ereditò il Palatinato Elettorale con Jülich e Berg e fu, per la morte di Massimiliano III, dal 30/12 1777 Elettore di Baviera (1778-79 guerra per la successione bavarese); con lui si estinse la linea Palatina di Sulzbach, alla quale successe in Baviera la linea Palatina di Due Ponti (Pfalz-Zweibrücken); – 2) « Principe di *Baviera* » (7/7 1795-16/8 1875), n. a Mannheim, 2º figlio del Re Massimiliano I Giuseppe di Baviera, fu 1813 66 Generale bavarese; m. (per caduta da cavallo) a Tegernsee; – 3) v. Baviera (in) 1).

Carlotta 1) (*Bourbon-Orléans*) (Elisabetta) v. Palatinato (del) (Elis. Carl.); – 2) (*Cipro*) « di *Lusignano* », figlia ed erede di Giovanni III, fu dal 1458 Regina di Cipro e dal 1459 moglie di *Lodovico* di *Savoia* (2º genito del Duca Lodovico) (1437-82); 1460 insieme col marito (m. a Thonon) scacciata da Giacomo II; m. 1487 a Roma; – 3) (*Danimarca*) v. Cristiano VIII; – 4) *Danimarca*) (Amalia) v. Cristiano V; – 5) (*Francia*) v. Luigi XI; – 6) (*Meckl.-Strel.*) v. Carlo; – 7) (*Messico*) v. Massimiliano; – 8) (*Modena*) (Felicita) v. Rinaldo I; – 9) (*Portogallo*) (Joaquima) v. Giovanni VI; – 10) (*Russia*) (Cristina) v. Alessio (Petrovič); – 11) (*Sassonia-Cob.* e *Gotha*) v. Leopoldo I (Belgio); – 12) (*Sassonia-Meiningen*) v. Giorgio II; – 13) (*Württ.*) v. Guglielmo II.

Carlotto Ermanno (1878-1900), di Ceva, Sottotenente di vascello, morì per ferita ricevuta 18/6 1900 combattendo a Tienzin in Cina.

Carlova Vasile (1809-31), di Tergoviste, fu poeta rumeno.

Carlowitz (von) Christoph (13/12 1507-8/6 78), di Hermsdorf in Sassonia, fu consigliere dei Duchi Giorgio, Maurizio e Augusto di Sassonia; ne scrisse Langenn (1854).

Carlsen Elling, di Tromsö (n. 8/9 1819), navigatore polare (v. Barents).

Carlson Fredrik Ferdinand (18/6 1811-18/3 87), di Kungshamn in Upland, fu storico svedese; m. a Stocolma.

Carlyle (-lail) Thomas (4/12 1795-5/2 1881), di Ecclefechan in Dumfriesshire, fu storico e letterato celebre, dal 1834 a Londra; m. a Chelsea; fu sua moglie dal 17/10 1826 Jane *Welsh* di Haddington (14/1 1801-21/4 66), della quale (morta improvvis.) ordinò egli

Digitized by Google

stesso per la pubblicaz. « Letters and Memorials » (1883); di lui scrissero Boglietti (1881), Garnett (1887).

Carmada, 2° - 1° sec. a. Cr., fu filosofo accademico in Atene.

Carmagnola 1) v. Lodovico II (Saluzzo); - 2) v. Bussone.

Carman Bliss, di Fredericton (n. 1861), poeta canadese.

Carmandino v. Alessio III (Cost.).

Carmarthen v. Osborne (Th.).

Carmat Hamdan fondò, nel 9° sec., una setta maomettana (Carmati), dalla quale derivarono gli Assassini.

Carmejane de Pierredon (de) Pierre Joseph (barone) (6/7 1772 14/12 1830), di Ménerbes in Vaucluse, fu Generale francese; 1814 difese Genova; m. ad Avignon.

Carmeli Zeno (in religione *Michelangelo*) (27/9 1706 15/12 66), di Cittadella, frate minore, fu prof. di lingue orientali nell'Università di Padova.

Carmen Sylva v. Carlo (Rum.).

Carmeni Francesco, 1ª metà 17° sec., fu letterato (novelle); m. a Parma.

Carmer (von) Johann Casimir (conte) (29/12 1721-23/5 1801), di Kreuznach, fu Gran Cancelliere di Prussia.

Carmery v. Calminio (Santo).

Carmichael 1) *Dugald*, 18° 19° sec., fu botanico inglese; m. 1817; - 2) *James Wilson* (1800-60), di Newcastle, fu pittore inglese di marina.

Carmide filosofo (discepolo di Socrate), zio materno di Platone.

Carmignani 1) *Giovanni* (31/7 1768 29/4 1847), di San Casciano di Cascina (Pisa), fu celebre penalista, prof. nell'Università di Pisa; - 2) *Giulio* (1813-26/1 90), di Parma, fu pittore di paesaggio; - 3) *Guido*, di Parma (n. 1838), pittore di paesaggio.

Carminati 1) *Antonio*, di Brembate di sotto (Bergamo) (n. 2/6 1859), scultore a Milano; - 2) *Bassiano* (1750-8/1 1830), di Lodi, fu celebre medico e scrittore, prof. di patologia e di medicina legale all'Università di Pavia; m. a Milano; - 3) *Borso* (1799-12/11 1841), n. a Malaga da padre piemontese, dal 1819 ufficiale nell'esercito piemontese e dal 1821 èsule, fu Comandante della Legione italiana in Spagna e divenne poi Generale spagnolo; avendo preso parte ai moti del 1841, venne a Tolosa fucilato; - 4) *Giovanni Battista* e suo figlio *Giacomo*, 1ª metà 17° sec., di Caravaggio, furono scultori in legno.

Càrmine 1) *Antonio* fu 1810 capo di banda armata in Calabria; - 2) *Giordano*, 1ª metà 18° sec., di Napoli, fu compositore di musica; - 3) *Pietro*, di Como (n. 13/11 1841), ingegnere e politico, 10/3-14/7 1896 Ministro delle poste e dei telegrafi e 14/5 1899-24/6 1900 Ministro delle finanze; - 4) *Tommaso* detto *Giordani*, 18°-19° sec., di Napoli fu maestro di canto a Londra e a Dublino.

Carmois (de) Charles, 16° sec., di Orléans, fu pittore e lavorò sotto il Primaticcio al Louvre.

Carmona Manuel Salvador (10/5 1734-15/10 1820), di La Nava del Rey, fu celebre incisore in rame; m. a Madrid; suo fratello *Juan Antonio* (m. 1805) fu pure incisore in rame.

Carmontelle v. Carrogis.

Carmouche Pierre Adolphe (1797-1868), di Lione, fu autore drammatico.

Carnall (von) Rudolf (9/2 1804-17/11 74), di Glatz, fu geologo.

Carnarvon v. Herbert (H. H. M.).

Carnazza Amari Giuseppe (commend.), di Palermo (n. 31/12 1840), prof. di diritto internaz. nell'Università di Catania, dal 10/10 1892 Senatore.

Carnazza Puglisi Giuseppe (commend.), di Catania (n. 24/5 1835), prof. di diritto commerciale nell'Università di Catania, dal 14/6 1900 Senatore.

Carné (de) Louis Marcien (conte) (17/2 1804-12/2 76) di Quimper, fu scrittore francese (clericale) storico della Ristoraz., dal 1863 dell'Accademia.

Carnèade (214-129 a. Cr.), di Cirene, fu filosofo greco, prima stoico e poi platonico; fondò ad Atene la 3ª Accademia; nel 155 fu a Roma Ambasciatore degli Ateniesi (con Diogene e Critolao) e vi tenne conferenze.

Carnegie Andrew, di Dunfermline (n. 25/11 1835), donde suo padre emigrò 1847 a Pittsburgh in Pennsylvania, grande industriale in ferro (il « re del ferro »); filantropo.

Carneiro Antonio Mariz, 1ª metà 17° sec., di Lisbona, fu ivi regio cosmografo; m. 5/8 1642.

Carneiro da Silva Joaquim

Digitized by Google

(1727-1818), di Porto, fu incisore in rame; m. a Lisbona.

Carneiro de Campos « Marchese di *Caravellas* » José Joaquim (4/3 1768-8/9 1836), di Bahia, fu uomo di Stato brasiliano; m. a Rio de Jan.

Carnelley Thomas, di Manchester (n. 23/10 1852), prof. di chimica all' « University College » di Dundee.

Carnelutti Giovanni (1850-23/5 1901), di Tricesimo, fu chimico; m. a Milano.

Carneri Paolo, 17°-18° sec., di Trento, fu scultore; suo frat. *Simone* fu scultore e pittore.

Carnesecchi Pietro, 16° sec., di Firenze, già Protonotario apostolico e familiare di Cosimo I, venne, col consenso di questo, come eretico 3/7 1566 a Firenze arrestato e tradotto a Roma ed ivi 21/9 1567 condannato a morte e 1/10 1567 decapitato ed arso.

Carnevale 1) *Antonio*, 17° sec., fu astrologo a Ravenna; – 2) *Domenico*, 16° sec., di Modena, fu pittore di storia a Roma; – 3) *Emanuele*, di Lipari (n. 4/3 1861), prof. di diritto e procedura penale nell' Università di Parma; – 4) *Fra* v. Corradini 3).

Carnevali 1) *Cesare* v. Carnevali 4); – 2) *Giovanni* detto « il *Piccio* » (1804-76), di Montegrino presso a Luino, fu pittore; s' annegò nel Po; – 3) *Nino*, di Roma (n. 24/6 1849), pittore; – 4) *Vincenzo* (1779-1842), di Reggio nell' Emilia, fu pittore scenografo; così suo fratello *Cesare* (m. 1812).

Carniani v Malvezzi (Teresa).

Carnicer Ramon (24/10 1789-17/3 1855), di Taregga in Catalogna, fu compositore di musica; m. a Madrid.

Carnicero Alejandro, 17° sec., di Iscar (Segovia), fu scultore ed incisore in rame; m. a Madrid; figli suoi: *Isidoro* (1736?-23/3 1804), n. a Valladolid, pittore e scultore (m. a Madrid), e *Antonio* (1748-1814), n. a Salamanca, pittore (m. a Madrid).

Carnielo Rinaldo, di Montebelluna (n. 11/2 1853), scultore a Firenze.

Carnio Antonio, 17° sec., friulano, fu pittore di storia.

Carnoli (da) Simone (Fra), 15°-16° sec., di Voltri, francescano, fu pittore.

Carnot 1) *Joseph* François Claude (22/5 1752-31/7 1815), di Nolay, fratello di Lazare, fu giureconsulto; m. a Parigi; – 2) *Lazare* Nicolas Marguerite (13/5 1753-3/8 1823), di Nolay in Côte-d'Or, scienziato (matematico) e politico, fu membro del Direttorio in Francia e Ministro della guerra (detto l' « organizzatore della vittoria »); 1814 Governatore d'Anversa (5/5 cedette la piazza); durante i Cento Giorni Ministro dell' interno (fatto Conte): poi esule; m. a Magdeburgo, donde 1889 le sue ossa vennero trasportate a Parigi (nel Pantheon) (« Mémoires », 1861-64; « Correspondance », 1892 e seg.): ne scrissero Arago (1850), Picard (1885), Bonnat (1888); – 3) *Lazare Hippolyte* (6/10 1801-16/3 88), di Saint-Omer, figlio di Lazare, fu socialista saintsimoniano, poi repubblicano; 24/2-5/7 1848 Ministro della pubb. istruz.; m. a Parigi; – 4) *Marie Adolphe*, di Parigi (n. 27/1 1839), fratello del Presidente, prof di chimica analitica e di mineralogia a Parigi; – 5) *Marie François Sadi* (11/8 1837-25/6 94), di Limoges, figlio di Lazare Hippolyte, fu dal 3/12 1887 Presidente della Repubblica Francese; 24/6 1894 egli venne a Lione da un perfido assassino trafitto; dal 4/11 1900 suo monumento a Lione; fu sua moglie Marie Pauline *Dupont-White* (1843-30/9 98); – 6) *Sadi Nicolas* Leonard (1/6 1796-24/8 1832), di Parigi, figlio di Lazare, fu fisico (« Réflex. sur la puissance motrice du feu », 1824).

Carnovič Ievgenci Petrovič, di Iaroslav (n. 1828), scrittore russo.

Carnoy 1) *Jean Baptiste*, di Rumillies (n. 22/1 1836), fu prof. di botanica nell' Università di Lovanio; – 2) *Joseph*, di Rumillies (n. 11/11 1841), prof. di matem. nell' Università di Lovanio.

Caro 1) *Aurelio* (Marco), 3° sec., di Narbona (?), fu, dopo Probo, dall'agosto 282 Imperator romano; vinse i Persiani e passò il Tigri; m. 25/12 283 improvvisamente (colpito da fulmine?); egli aveva, appena eletto, nominati Cesari i suoi figli *Carino* (vizioso e crudele) per le Gallie e *Numeriano* (mite e colto) per l'Oriente; il 2° venne ucciso 12/9 284 da suo suocero *Arrio Apro* (Aper), che 5 giorni dopo fu presso a Calcedonia ammazzato da Diocleziano, il quale poi marciò contro il 1°, che nel maggio 285 fu ucciso; – 2) *Lucre-*

Digitized by Google

zio (Tito) (99-$^{41}/_{10}$ 55 a. Cr.), cavaliere romano, fu il poeta della filosofia epicurea (« De rerum natura »).

Caro 1) *Ana* (Doña) « Mallen de Soto », 17° sec., fu rinomata verseggiatrice spagnola; – 2) *Annibal* (1507-$^{21}/_{11}$ 66), di Civitanova Marche, segretario, prima, del fiorentino Luigi Gaddi e poi dei Farnese (in grazia dei quali divenne Commendatore nell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme), fu celebre letterato, poeta (« Eneide » in versi sciolti, 1581), satirico (pseudon. « Ser *Agresto* da Ficaruolo »), commediografo (« Straccioni »), prosatore (« Lettere », esempio insigne di stile epistolare), collezionista d'antichità e medaglie; ebbe fiera contesa (« Apologia », 1558) col Castelvetro per la critica da questo fatta alla sua canzone « Venite all'ombra de' gran gigli d'oro »; m. a Roma; ne scrisse Seghezzi (1712); – 3) *Baldassarre* (di), 18° sec., fu, a Napoli, pittore di fiori e di selvaggina; – 4) *Elme* ($^{4}/_{3}$ 1826-$^{13}/_{7}$ 87), di Poitiers, prof. di filosofia alla Sorbonne, fu scrittore filosofico (« il Filosofo delle Signore »), dal 1874 membro dell'Accademia; fu sua moglie la scrittrice Pauline *Cassin* (1835-$^{26}/_{1}$ 1901): – 5) *Francisco* (1627-67), di Siviglia, figlio del pittore *Francisco Lopez* (1598-1662), fu pittore di storia; m. a Madrid; – 6) *Jakob*, di Gnesen (n. $^{2}/_{2}$ 1836), prof. di storia nell'Università di Breslau; – 7) *José Eusebio* ($^{5}/_{3}$ 1817-$^{28}/_{1}$ 53), di Ocaña, fu poeta e politico colombiano; m. a Santa Marta; suo figlio *Miguel Antonio* di Bogotá (n. $^{18}/_{11}$ 1843) è poeta e letterato colombiano; – 8) *Juan* « de Tavira », 17° sec., di Carmona, fu pittore spagnolo di storia e morì giovane; – 9) *Miguel Ant.* v. Caro 7).

Caroberto v. Carlo Roberto.

Carocci Orazio (1580-1662), di Firenze, gesuita, fu missionario nel Messico (« Arte de la lengua mexic. »).

Carola Cesare ($^{4}/_{9}$ 1799-$^{4}/_{4}$ 1829), di Minori (Salerno), accusato di cospirazione, fu condannato a morte.

Caroli 1) *Angelo Antonio*, 18° sec., di Bologna, fu compositore di musica; – 2) *Pier Francesco* (1638-1716), di Torino, fu pittore d'interni di chiese e d'architettura; m. a Roma,

Carolina 1) (*Assia-Darmstadt*) v. Luigi III; IX; – 2) (*Austria*) (Augusta) v. Francesco I; – 3) (*Baviera*) v. Massimiliano I (Re); – 4) (*Danimarca*) (Matilde) v. Cristiano VII; – 5) (*Due Sicilie*) (Maria) v. Ferdinando IV (I); – 6) (Galles) v. Brunswick (di) 3); – 7) (*Granbr. e Irl.*) v. Giorgio II; – 8) (*Napoli*) v. Murat (Joachim); – 9) (*Sassonia*) v. Alberto 2).

Carolis (de) Pietro, 1ª metà 19° secolo, fu incisore in rame a Roma.

Carolsfeld v. Schnorr von Car.

Carolus v. Duran (Ch. A. E).

Carolus Louis Antoine (1814-65), di Anversa, fu pittore e incisore.

Caron 1) *Adolphe* ($^{6}/_{1}$ 1797-$^{21}/_{12}$ 1867), di Lille, fu incisore in rame; m. a Clamart in Seine; – 2) *Antoine* (1520?-98?), di Beauvais, fu pittore di storia; suo genero Thomas de *Leu* fu incisore in rame; – 3) *Jean Louis Toussaint* ($^{27}/_{2}$ 1790-$^{13}/_{8}$ 1832), di Parigi, fu incisore in rame; – 4) *Pierre Augustine* « Sieur de *Beaumarchais* » (così egli stesso si chiamò) ($^{24}/_{1}$ 173?-$^{19}/_{5}$ 99), di Parigi, in principio orologiaro (1754 presentò all'Acad. des Sciences « un nouvel échappement à repos pour les montres »), fu poi scrittore e specialmente celebre autore drammatico (« Le barbier de Seville », 1775; « Le mariage de Figaro », 1784); ebbe a Parigi un duello (famoso), per l'onore di sua sorella, col letterato spagnolo Don José *Clavijo y Fayardo* (1730-1806); di lui scrissero de Loménie (1855), Huot (1869), Hallays (1897); – 5) *Rosalie*, 1ª metà 19° sec., di Senlis in Oise, fu distinta pittrice di genere e di ritratto.

Carona (da) Marco, 14° secolo, fu scultore lombardo.

Caronda, 7° sec. a. Cr., di Catania, fu legislatore gnomico.

Caron de Beau. v. Caron 4).

Caroni Emanuele, di Roncate (Rezzonico) (n. 1826), scultore a Firenze.

Caronni 1) *Felice* (1747-$^{10}/_{4}$ 1815), di Monza, barnabita, fu archeologo e numismatico; m. a Milano; – 2) *Paolo* 18°-19° sec., di Monza, fu incisore in rame a Milano.

Caronte, 6°-5° secolo a. Cr., di Làmpsaco, fu logografo (storico).

Caroprese Gregorio (1620-1715), di Cosenza, fu letterato.

Digitized by Google

Carosa, 2ª metà 4º sec., fu figlia dell'Imperatore Valente.

Caroselli Angelo «il *Calabrese*» (1585-1653), di Roma, fu pittore di storia e ritratto, abilissimo imitatore.

Caroso Marco Fabrizio, 2ª metà 16º sec., di Sermoneta, fu maestro e scritt. di danza («Il Ballarino», 1581).

Carossio v. Partecipazio (Ang.).

Caroti (Caroto; Carotto) Gianfrancesco (1470-1546), di Verona, fu pittore di storia, di genere e di ritratto; lavorò a Milano; fu un bellumore.

Carotti Giulio, di Torino (n. 17/7 1852), scrittore d'arte, prof. di storia dell'arte nell'Accad. di B. A. di Mil.

Carotto v. Caroti.

Carouge Bertrand Augustin (8/10 1741-29/1 98), di Dol in Bretagna, fu Amministratore generale delle Poste a Parigi e scrisse d'astronomia.

Carové Friedrich Wilhelm (20/6 1789-18/1 1852), di Koblenz, fu scrittore filosofico («Gal. Galilei», 1842).

Carozzi Giuseppe, di Milano (n. 1864), pittore di paesaggio.

Carpaccio 1) *Antonio* (1743-17/1 1817), di Capo d'Istria, fu letterato ed economista: m. a Trieste; – 2) *Vittore* (1450? 1522?), n. in Istria, fu celebre pittore veneziano; ne scrisse Molmenti (1893); anche suo fratello *Benedetto* fu pittore.

Carpanetto Giovanni, di Torino (n. ?/9 1863), pittore e illustratore.

Carpani Giuseppe (28/1 1752-22/1 1825), di Villalbese (Como), fu scrittore e poeta; m. a Vienna.

Carpeaux Jean Baptiste (11/5 1827-12/10 75), di Valenciennes, fu celebre scultore a Parigi («la Danse»).

Carpegna (di) 1) *Gaspero*, dei «Conti di Carpegna» (8/5 1625-6/4 1714) fu dal 29/12 1670 Cardinale e dal 12/8 1671 Vicario di Santa Chiesa; raccolse una famosa biblioteca ed un museo d'antichità; – 2) *Guido* (conte), 12º-13º sec., della famiglia dei Signori di Montefeltro, fu il 1º Conte di Carpegna e visse per lo più a Bertinoro; – 3) *Guido* v. Falconieri; – 4) *Uldarico* dei «Conti di Carpegna» (1595-1679), n. a Milano, fu dal 28/11 1633 Cardinale; m. a Roma.

Carpenter 1) *Alfred* (1825-27/1 92), di Rothwell in Northamptonshire, fu igienista a Londra; – 2) *James* (1839-99) fu astronomo inglese; m. a Levisham; – 3) *Jesse Fairfield* (1852-3/6 1901), ingegnere, inventò un freno; m. a Bad Nauheim; – 4) *Margaret Sarah* (1793-13/11 1872), di Salisbury, fu pitt. di ritratto; m. a Londra; – 5) *Mary* v. Carpenter 7) – 6) *Pieter* (1588?-1659), di Amsterdam, fu 1623-28 Governatore Generale delle Indie Olandesi; – 7) *William Benjamin* (29/10 1813-10/11 85), di Exeter, fu celebre fisiologo e naturalista («Nature and Man», 1888), esploratore del fondo marino, m. a Londra; sua sorella *Mary* (18/8 1807-13/6 77) fu celebre scrittrice filantropica.

Carpentero Jean Charles (1784-1823), di Anversa, fu pittore di paesaggio e d'animali; suo figlio *Henri* (n. 1820) pittore di genere.

Carpentier 1) *Evariste*, 19º sec., fu pittore francese di genere; – 2) *Germain Primidi* (1794-1817), di Valenciennes, fu pittore di storia; – 3) *Paul*, 18º-19º sec., di Rouen, fu pittore; – 4) *Pierre* (2/2 1697-19/12 1767), di Charleville, benedettino di Saint-Maur, fu grande erudito; m. a Parigi.

Carpentiers, Adrien, 18º sec., n. in Svizzera, fu pittore in Inghilt.

Carpentrasso v. Genêt.

Carpesano Francesco, 15º-16º sec., Segretario del Vescovo di Parma, fu storiografo.

Carpi 1) *Evandro*, di Reggio nell'Emilia, pittore, fu patriotta, esule dal 1831; m. 12/5 1836 a Mâcon; – 2) *Gerolamo* v. Grassi (Gerol.); – 3) *Giacomo* (1685-1784), di Verona, fu pittore di storia e ritratto in Olanda; m. a Amsterdam; – 4) *Leone* (1815-19/1 98), di Bologna, fu economista e biografo del risorgimento italiano; m. a Roma; – 5) *Pietro* (1792-22/8 1861), di Roma, fu medico e mineralogista.

Carpi (da) 1) *Alessandro*, 1ª metà 16º sec., fu pittore di storia; – 2) *Gerolamo* v. Grassi (Gerol.); – 3) *Iacopo* v. Berengario (Iac.); – 4) *Ugo*, 15º-16º sec., della famiglia dei Conti di Panico, fu pittore, ma specialmente incisore, presunto inventore del chiaroscuro; ridottosi a Roma in vecchiaia, intagliò pel Blado le belle incisioni

Digitized by Google

dell'opera «il Thesauro de' scrittori» (1525); m. 20/7 1523.

Carpi (di) v. Pio.

Carpineto v. Colonna 19).

Càrpini v. Pian del Càrpine.

Carpio v. Haro; Vega Carpio.

Carpio (del) Bernardo, 8° sec., eroe spagnolo leggendario.

Carpione v. Ittino.

Carpioni Giulio (1611-74), di Venezia, incisore in rame; m. a Verona.

Carpmael Charles, del Surrey in Inghilterra (n. 19/9 1816), meteorologo a Toronto nel Canadà.

Carpo (Santo), 3° sec., fu Vescovo di Tiatira nell'Asia Minore; patì, insieme col suo diacono *Papilo*, il martirio nel 251; commem. 14/4.

Carpòcrate, 1°-2° sec. d. Cr., di Alessandria, fondò ivi una scuola gnostica (comunanza di beni e libertà d'amore), nella cui direzione gli successe il figlio *Epifane*.

Carpòforo 1) fu uffiziale imperiale sotto Commodo, ligio ai cristiani; – 2) (Santo) v. Severiano (Santo).

Carpzov Benedikt (27/5 1595-30/8 1666), di Wittenberg, fu a Lipsia giudice bestiale nei processi di stregon.

Carr 1) *John* (1743-16/1 65) fu pittore inglese di paesaggio; – 2) *Robert* (1590-1645), scozzese, fu un favorito del Re Giacomo I d'Inghilterra, che lo nominò 1611 «Visconte di *Rochester*» e 1613 «Conte di *Somerset*»; sposò Frances *Howard* (1592-1632), divorziata «Contessa d'Essex»; entrambi poi accusati d'avere avvelenato il letterato Sir Thomas *Overbury* (1581-15/9 1613) (già amico del Carr), morto nel Tower, furono condannati e poi graziati; – 3) *William* «Visconte *Beresford*» poi «Duca d'*Elvas*» (2/10 1768-8/1 1854) fu Generale inglese.

Carra Jean Louis (1743-31/10 93), di Pont-de-Veyle in Ain, fu veemente scrittore demagogico e finì ghigliott.

Carraca Giovanni fu pittore fiammingo del Duca Carlo Em. I di Savoia.

Carracci Ludovico (21/4 1555-13/12 1619), di Bologna, fu celebre pittore; così i suoi cugini *Agostino* (16/8 1557-22/3 1602) (anche incisore, m. a Parma) ed *Annibale* (8/11 1560-15/7 1609) (dei Carracci il migliore, m. a Roma); pittori furono pure *Paolo*, fratello di Ludovico; *Antonio* (1583-1618), n. a Venezia, figlio naturale d'Agostino, e *Francesco* detto *Franceschino* (1595-1622), figlio d'Antonio (un fratello d'Agostino e d'Annibale).

Carracci (dei) (Gobbo) v. Bonzi.

Carraccino v. Molinari (G. A.).

Carradori 1) *Antonio* (conte) (24/10 1814-31/12 82), di Recanati, patriotta, fu dal 20/1 1861 Senatore; – 2) *Gioachimo* (6/6 1758-24/11 1818), di Prato in Toscana, fu medico e fisico; – 3) *Iacopo Filippo*, 2ª metà 16° sec., di Faenza, fu pittore di storia.

Carrafa v. Carafa.

Carranza (de) Bartolommeo (1503-2/5 76), di Miranda, domenicano, confessore di Maria la Sanguinaria Regina d'Inghilterra, dal 1558 Arcivescovo di Toledo, pubblicò 1559 un catechismo spagnolo, che gli procurò 8 anni di carcere; m. a Roma.

Carrara 1) *Francesco* (6/11 1716-26/3 93), di Bergamo, fu dal 14/2 1785 Cardinale; m. a Roma; – 2) *Francesco* (abate) (16/11 1812-29/1 54), di Spalato, fu archeologo; – 3) *Francesco* (18/9 1805-15/1 88), di Lucca, fu celebre penalista, prof. all'Università di Pisa, dal 15/5 1876 Senatore; m. a Lucca; – 4) *Gio. Michele Alberto*, 15° sec., di Bergamo, fu medico e letterato; – 5) *Pierantonio*, 17° sec., di Bergamo, fu letterato; – 6) *Raffaele*, 17° sec., di Albino (Bergamo), fu medico e filosofo.

Carrara (da) 1) *Ardizzone* v. Carrara (da) 2); – 2) *Conte*, 14°-15° sec., figlio naturale di Francesco I, fu celebre Condottiere ed ottenne 1413 dal Re Ladislao la Contea d'*Ascoli* nella Marca; m. 1421 ad Ascoli; suo figlio *Obizzo* fu 1426 dal Papa Martino V spogliato della contea; l'altro figlio, *Ardizzone*, fu Condottiere e morì 1440 (ucciso) al servizio di Siena; – 3) *Donella* v. Rossi (Gugl.); – 4) *Enrico* v. Carrara (da) 11); – 5) v. Francesco I e II (Novello) (Padova); – 6) *Gigliola* v. Niccolò III (Ferrara); – 7) *Iacopino* v. Carrara (da) 11); – 8) v. Iacopino (Padova); – 9) *Iacopo*, nemico d'Ecelino III da Romano, fu da questo 1240 fatto decapitare a Padova; – 10) v. Iacopo (Padova); – 11) *Luitolfo*,

Digitized by Google

1ª metà 11º sec., Signore di Carrara (ora Carrara San Giorgio) nel Padovano, fondò 1027 la badia di Carrara; suo nipote (dal figlio *Artiuccio*) *Enrico* ottenne 23/1 1114 l'infendaz. imperiale di Carrara; gli successe il nipote (dal fratello *Milone*) *Iacopino*, al quale il Conte *Pagano*, Vicario imperiale di Padova (scacciato 1164) rapì la moglie *Speronella* dei *Dalesmani*, famosa donna per vicende d'amore; da suo figlio *Iacopino* discesero i Signori di Padova; – 12) v. Marsiglietto (Padova); – 13) v. Marsiglio (Padova); – 14) *Marsiglio* v. Francesco II (Padova); – 15) *Obizzo* v. Carrara (da) 2); – 16) *Taddea* v. Iacopo I (Padova); – 17) v. Ubertino (Padova).

Carrara Henri Vincent (9/10 1766-7/5 1820), di Fey presso ad Echallens, fu giurista, prof. di diritto naturale all'Accademia di Losana.

Carraresi Giulio Cesare (19/6 1834-14/3 98), di Firenze, fu scrittore.

Carrari Baldassarre, 15º-16º sec., di Ravenna, e suo figlio *Matteo*, furono pittori di storia e ritratto.

Carra-Saint-Cyr Jean François (27/12 1756-5/1 1834), di Lione, fu dal 1794 Generale, 1805 nel Regno di Napoli; 12/3 1813 sgombrò da Amburgo; 1814 da Luigi XVIII creato Conte.

Carrascosa v. Carascosa.

Carrati Francesco, 17º sec., di Bologna, fondò ivi 1666 l'Accademia Filarmonica; m. 1673.

Carrau Ludovic (6/9 1842-21/2 89), di Parigi, fu scrittore filosofico.

Carré 1) *Albert*, di Strassburg (n. 22/6 1852), dal 1898 Direttore dell'Opéra-Comique a Parigi; 30/10 1902 sposò l'attrice Marguerite *Giraud*; – 2) *Ferdinand Edouard*, di Moislains in Somme (n. 11/8 1824), ingegnere a Parigi.

Carree 1) *Abraham* v. Carree 5); – 2) *Alida* v. Carree 8); – 3) *Frans* (1630-69), della Frisia, fu pittore a Amsterdam; – 4) *Frans Abraham* v. Carree 5); – 5) *Hendrik* «il Vecchio» (1656?-1721), di Amsterdam, figlio di Frans, fu pittore; pittori furono i suoi figli *Abraham* (1694-1758?), *Frans Abraham* (1684-1721), *Hendrik* «il Giovine» (1696-1775) e *Jan* (1698-1772); – 6) *Hendrik* «il Giov.» v. Carree 5); – 7) *Jan* v. Carree 5); – 8) *Michael* (1666-1728), fratello di Hendrik il Vecchio, fu pittore di paesaggio e d'animali; sua figlia *Alida* fu pittrice a tempera.

Carrel Armand (8/5 1800-24/7 36), di Rouen, discepolo di Saint-Simon, fondò 1830 con Thiers e Mignet il «National»; 22/7 1836 ferito in duello.

Carrelli Clementina, di Lecce (n. 1840), pittrice e scultrice.

Carreño v. Careño.

Carrèr Luigi (12/2 1801-23/12 50), di Venezia, fu poeta lirico («ballate») e prosatore vivace; ne scrissero Bernardi (1853), Sartorio (1900).

Carrera 1) *Pietro* (abate) (1571-8/9 1647), di Militello in Val di Catania, fu scrittore («Il giuoco degli scacchi», 1617); m. a Messina; – 2) *Quintino*, di Torino (n. 19/12 1842), fratello di Valentino, autore drammatico dialettale; – 3) *Rafael* (1814-14/4 65), indiano, fu Presidente della Rep. di Guatemala, dal 19/10 1851 a vita; – 4) *Valentino* (19/12 1834-12/10 95), di Torino, fu fecondo commediografo.

Carretti Giuseppe Maria (don) (19/10 1690-8/7 1774), di Bologna, fu rinomato maestro di canto.

Carretto v. Del Carretto.

Carrey Jacques (12/1 1646-18/2 1726), di Troyes, fu pittore e disegnatore.

Carrick v. Bruce 9).

Carrick Thomas (1802-75) fu pittore miniaturista inglese.

Carrier 1) *Jean Baptiste* (1756-16/11 94), di Yolet (Aurillac), fu il maledetto inventore delle «noyades»; ghigliottinato; – 2) *Joseph Auguste* (1800-75), di Parigi, fu pittore di paesaggio.

Carriera Rosalba (7/10 1675-15/4 1757), di Venezia, fu celebre pittrice (miniature e pastelli); 1720 a Parigi, 1723 a Modena, 1730 a Vienna; dal 1749 cieca; m. a Venezia; furono sue sorelle: *Angela*, moglie del pittore padovano Antonio *Pellegrini* (1675-1741), e *Giovanna*, pittrice (m. 1737).

Carrier-Belleuse Albert Ernest (12/6 1824-3/6 87), di Anizy-le-Château in Aisne, fu scultore a Parigi.

Carriere Moritz (5/8 1817-19/1 95), di Griedel in Assia, fu dal 1853 prof. d'estet. e Segr. dell'Accad. di Belle A. di Monaco di Baviera; fu anche poeta.

Digitized by Google

Carrière 1) *Alphonse*, 19° sec., di Cambrai, fu pittore di genere; – 2) *Eugène*, di Gournay-sur-Marne (n. 21/1 1849), pittore (chiaroscuri crepuscol.).

Carriés Jean (1856-1/7 94) fu scultore francese; m. a Parigi.

Carrillo Braulio fu 1842 il 1° Presidente della Repubblica di Costa Rica.

Carrinate v. Mario.

Carrington 1) *Evelina*, di Bocking in Essex (n. 22/4 1852), dal 1882 moglie del Conte Eugenio *Martinengo Cesaresco* di Rovato, scrittrice (« Essays in the Study of Folk-Songs »; « Patriotti italiani », 1890; « Lombard Studies », 1902); – 2) *Richard Christopher* (26/5 1826-27/11 75), di Chelsea, fu astronomo a Churt in Surrey.

Carrion Geronimo fu 1865-67 Presidente della Repub. dell'Ecuador.

Carrogis Louis detto *Carmontelle* (15/8 1717-26/12 1806), di Parigi, fu letterato (« Proverbes dramatiques »), disegnatore ed incisore in rame.

Carroll v. Dodgson.

Carron Felice « Marchese di *San Tommaso* » (4/8 1811-23/1 43), n. a Firenze, di famiglia piemontese, fu raccoglitore di documenti; m. a Torino.

Carroz Niccolò, 2ª metà 15° sec., fu Vicerè aragonese in Sardegna.

Carrucci v. Carucci.

Carruccio Antonio, di Cagliari (n. 17/1 1839), insigne anatomico e fisiologo, prof. di zoologia all'Univers. di Roma.

Cars Laurent (1699-14/4 1771), di Lione, figlio dell'incisore *Jean François* (m. 1730), fu incisore in rame e pittore di storia; m. a Parigi.

Cars (des) v. Des Cars.

Carson v. Fremont.

Carstanjen Ernst (2/7 1836-13/7 84), di Duisburg, fu chimico ed entomologo; m. a Lipsia.

Carstares William (11/2 1649-28/12 1715), teologo scozzese, fu segretario del Re Guglielmo III.

Carstens Asmus Jakob (10/5 1754-25/5 98), di Sankt Jürgen (Schleswig), fu celebre pittore, rinnovatore dell'arte tedesca sulla base dell'arte antica; m. a Roma; ne scrissero Fernow (1806; 2ª ed. 1867), Sach (1881).

Carta 1) *Francesco*, di Ierzu (Lanusei) (n. 1847), bibliografo, Bibliotecario della Nazionale di Torino; – 2) *Gio. Battista* (1776-1871), di Modena, fu soldato italico e patriotta, patì il carcere a Olmütz; m. a Milano; – 3) *Natale*, 18°-19° sec., di Palermo, fu pittore a Napoli e a Roma; – 4) *Raimondo* (20/1 1777-10/1 1831), di Cagliari, fu oratore sacro e letterato.

Cartagena v. Magalhães.

Cartagenova Orazio (1800-41), di Genova, fu cantante; m. a Vicenza.

Cartaio Antonio Maria, 16° sec., di Siena, fu poeta faceto.

Carta-Isola Gio. Stefano (18/12 1743-9/8 1809), di Cagliari, teologo e filosofo.

Cartalone, Generale cartaginese, 249 a. Cr. distrusse presso a Licata una flotta romana.

Cartari 1) *Carlo* (1614-97), di Bologna, avvocato consistoriale e archivista della Santa Sede a Roma, fu letterato; – 2) *Mario* (Marco?), 2ª metà 16° sec., fu incisore in rame a Roma; così suo fratello (?) *Cristoforo*; – 3) *Vincenzo*, 16° sec., di Reggio nell'Emilia, fu letterato (« Imagini degli Dei »).

Cartaud Jean Silvain (1675-15/2 1758), di Parigi, fu architetto.

Cartault Augustin Charles, di Parigi (n. 24/4 1847), filologo e archeologo.

Carte Thomas (1686-2/4 1754) fu storico inglese; 1722-28 esule.

Carteaux Jean François (1751-1813), di Aillevans nel Forez, fu Generale (1793 saccheggiatore di Marsiglia) e pittore di storia e ritratto.

Cartelier Jérôme, 19° sec., di Mâcon, fu pittore di storia e ritratto.

Cartellier Pierre (2/12 1757-12/6 1831), di Parigi, fu scultore.

Carter 1) *Elizabeth* (1717-19/2 1806), di Deal in Kent, fu letterata inglese; m. a Londra; ne scrisse Pennington (2ª ed. 1808); – 2) *George* (1737-95), di Colchester, fu pittore di genere e di storia; – 3) *Henry* (1821-17/1 80), di Ipswich, fu editore di giornali illustrati a New York (pseudon. « Frank *Leslie* »); – 4) *Thomas*, 18° sec., fu scultore inglese; m. 5/1 1795.

Carteret 1) *John* « *Conte Granville* » (22/4 1690-2/1 1763) fu uomo di Stato inglese; – 2) *Philip*, 18° sec., fu navigatore inglese e fece 1764-69 il giro del globo; scoperse Pitcairn.

Digitized by Google

Carteròmaco v. Forteguerri.

Cartesio v. Descartes.

Cartier 1) *Jacques* (31/12 1491-1/9 1557), di Saint-Malo, fu navigatore di scoperta (Canadà); – 2) *Victor Emile* (1811-66), di Versailles, fu pittore.

Cartier de Villemessant Jean Hippolyte (12/4 1812-11/4 78), di Rouen, dal 1839 a Parigi, fu scrittore (pseudon. « Louise de *Saint-Loup* »); m. a Monte Carlo.

Cartismandoa v. Carattaco.

Cartissani Niccolò (1670-1742), di Messina, fu pittore a Roma.

Cartolari Fabrizio (1729-6/10 1816), di Verona, e suo fratello *Bartolommeo* (m. 9/2 1813) furono pittori.

Carton Florent detto *Dancourt* (1/11 1661-6/12 1725), di Fontainebleau, fu attore ed autore comico (rustico); famosa attrice fu sua moglie Thérèse *Lenoir de la Thorillière* (m. 21/5 1725).

Cartoni Anna Felice, 18° sec., fondò 1769 a Livorno una scuola per le fanciulle d'ogni condizione.

Cartouche Louis Dominique (1693-28/11 1721), di Parigi, famoso capo di briganti, fu arrotato vivo a Parigi.

Cartujano v. Padilla.

Cartwright (cartrait) 1) *Edmund* (24/4 1743-30/10 1823), di Marnham (Notts), inventò una macchina da tessere ed una macchina da scardassare la lana; – 2) *Elizabeth* (3/8 1780-24/1 1837), dal 1814 moglie di John *Penrose*, fu celebre scrittrice inglese (pseudonimo « Mrs. *Markham* »); – 3) *Joseph*, 18°-19° sec., fu pittore inglese; m. 1829.

Carucci Iacopo detto il *Pontormo* (1493?-1558?), di Pontorme (Empoli), fu celebre pittore a Firenze.

Caruel 1) *Giorgio* (1800-70), di Valtournanche, Canonico ad Aosta, fu naturalista ed alpinista; – 2) *Teofilo*, 19° sec., celebre botanico, fu prof. all'Istituto superiore di Firenze; m. 1898.

Caruelle d'Aligny Claude François Théodore (1798-1871), di Chaumes in Nièvre, fu eccellente pittore di paesaggio ed incisore in rame.

Carulli 1) *Benedetto* (3/4 1797-8/4 1877), di Olginate, fu clarinettista a Milano; – 2) *Ferdinando* (1770-1841), di Napoli, fu chitarrista a Parigi.

Carus 1) *Julius Victor*, di Lipsia (n. 25/8 1823), figlio del celebre fisiologo (ed anche pittore) *Karl Gustav* (3/1 1789-28/7 1869) (m. a Dresda), insigne zoologo; – 2) *Paul*, di Ilsenburg (n. 18/7 1852), psicologo a Chicago (« The History of the Devil », 1900).

Caruso 1) *Gerolamo*, di Alcamo (n. 18/9 1842), prof. d'agronomia, agricoltura ed economia rurale nell'Università di Pisa; – 2) *Giovan Battista* (27/12 1673-15/10 1724), di Polizzi, fu storico siciliano; – 3) *Luigi* (1754-1822), di Napoli, fu compositore di musica; m. a Perugia; – 4) *Marian*, v. Coffa Caruso.

Carutti Domenico « Barone di *Cantogno* », di Cumiana (n. 26/11 1821), diplomatico, celebre storico del Piemonte, dal 15/4 1884 Presidente (5°) della R. Deputazione sopra gli studi di storia patria a Torino, dal 1889 Senatore.

Carvajal (de) Juan (1399-1469), di Trujillo, fu dal 1446 Cardinale e sostenne importanti missioni in Germania e Boemia; m. a Roma; suo nipote (da fratello) *Bernardino* (1455-1523), di Palencia, fu dal 21/8 1493 Cardinale e morì a Roma.

Carvaille Léon detto *Carvalho* (1825-28/12 97), dell'Isola Mauritius, fu a Parigi rinomato direttore di teatro, marito della famosa cantante Caroline *Miolan* di Marsiglia (31/12 1827 9/7 95).

Carvalho v. Carvaille.

Carvalho da Costa Antonio (1650-15/12 1715) fu geografo portoghese.

Carvalho dos Reis José, 19° sec., pittore brasiliano di paesaggio.

Carvalho e Mello Sebastian José (Dom) « Conte d'*Oeyras* » « Marchese di *Pombal* » (13/5 1699-8/5 1782), di Soure presso a Coimbra, fu dal 1750 Ministro degli affari esteri e dal 1756 1° Ministro in Portogallo, donde scacciò i Gesuiti; 1777 dovette dimettersi; fu processato e condannato a morte, ma 1781 graziato; m. a Pombal; ne scrissero Gattel (1781), Carnota (1871).

Carver 1) *Jonathan* (1732-31/1 80), di Stillwater nel Connecticut, esplorò 1766-68 una gran parte dell'America Sett.; m. in miseria a Londra; – 2) *Robert*, 18° sec., figlio del pittore irlandese *Richard*, fu pittore di paesaggio; m. 1791 a Londra.

Carvin André detto *Calvin* (19/2

Digitized by Google

1767-25/12 1800), di Marsiglia, fu Generale francese, caduto a Monzambano.

Carwell v. Lennox (Charles).

Cary (keri) 1) *Alice* (20/4 1820-22/2 71), di Miamithal presso a Cincinnati, fu poetessa; m. a New York; anche sua sorella *Phoebe* (1824-71) fu poetessa; - 2) *Henry Francis* (6/12 1722-14/8 1844), n. a Gibilterra, dal 1826 bibliot. assistente al British Museum, tradusse Dante in inglese; - 3) *Lucius* « Visconte *Falkland* ») (1610-20/9 43), n. nell' Oxfordshire, fu letterato e politico; cadde a Newbury; - 4) *Phoebe* v. Cary 1).

Caryll John (Lord) (1625-1711) fu diplomatico e letterato inglese, affezionato agli Stuarts; m. a Parigi.

Casa 1) *Federico*, di Napoli (n. 7/2 1861), letterato; - 2) *Giovanni Martino*, 16° sec., di Vercelli, fu pittore di storia.

Casa v. Della Casa.

Casabianca (di) 1) *Giuseppe Maria* (conte) (17/2- 807), di Venzolasca in Corsica, fu Generale francese, 1796 Governatore del Piemonte e 1801 Comandante di Mantova; - 2) *Raffaele* (conte) (27/11 1738-24/11 1825), di Vescovato in Corsica, fu Generale; m. a Bastia.

Casabona Giuseppe, 16° sec., fece studi di botanica in Creta; m. 1595.

Casado del Alisal José, 19° sec., di Palencia, pittore spagnolo di storia.

Casaglia Giovanni, di Firenze (n. 6/5 1819), distinto scultore.

Casagrandi Vincenzo, di Lugo di Romagna (n. 18/9 1847), prof. di storia antica nell' Università di Catania.

Casalanza v. Bianchi (von).

Casalberti Meliaduse Baldiccione, 14° sec., pisano, fu letterato.

Casalborgone v. Broglia 4).

Casale (da) Ubertino, 13°-14° sec., fu frate francescano e nel suo libro « Arbor vitae crucifixae » (1305) rappresentò il Papato come la mala bestia dalle 7 teste dell' Apocalissi.

Casali 1) *Andrea*, 18° sec., di Civitavecchia, fu pittore ed incisore in rame; m. a Londra; - 2) *Antonio* (marchese) (25/5 1714-15/1 87), di Roma, fu dal 15/3 1773 Cardinale, poi Prefetto del Buongoverno; - 3) *Francesco* v. Casali 13); - 4) *Francesco* (1809-33), di Spilimberto, fu patriotta modenese, esule dal 1831; m. a Gex; - 5) *Giambattista*, 15°-16° sec., di Bologna, dal 2/9 1508 Canonico lateranese, fu letterato e veemente oratore; dal 1527 Vescovo (titolare) di Belluno (nomina che provocò in quella diocesi uno scisma); m. a Bologna; - 6) *Giambattista* v. Casali del Drago; - 7) *Giovanni Battista*, 18° sec., fu dal 1759 a Roma Maestro di cappella lateranese; m. 1792; - 8) *Giovanni Vincenzo* (Fra), 16° sec., di Firenze, dal 1566 servita, fu scultore ed architetto; - 9) *Greg. Fil.* v. Casali Ben. Pal.; - 10) *Luigi Batt.* v. Casali 13); - 11) *Niccolò Giov.* v. Casali 13); - 12) *Osvaldo* (monsignore), di Camerino (n. 21/8 1824), prof. di fisica medica nell' Univ. di Camerino; - 13) *Ranieri* fu dal 1325 Signore (1°) di Cortona; m. 22/1 1351; gli successe il figlio *Bartolommeo* (m. 1363); a questo successe il figlio *Francesco* I (m. 13/8 1375); a questo il figlio *Niccolò Giovanni* (m. 1384); a questo lo zio *Uguccione* (gran dissipatore e ammazzatore d' uomini, m. 1400 di peste a Firenze); a questo il nipote (dal fratello *Francesco*) *Francesco* II (buono, fu fatto ammazzare 11/10 1407 dal nipote Luigi Battista; fu dal 1398 sua moglie *Antonia* di Cecco *Salimbeni* di Siena, la quale, rimasta in quell'occasione nel difendere il marito ferita, si rimaritò poi con Muzio Attendolo Sforza); il nipote assassino, *Luigi Battista* (figlio di *Niccolò Giovanni*) fu fatto prigioniero 30/6 1409 dal Re Ladislao e mandato a Napoli nel Castel dell' Uovo; - 14) *Uguccione* v. Casali 13); - 15) *Violante* v. Gozzadini (Camillo).

Casali Bentivoglio Paleotti Gregorio Filippo Maria (marchese) (1/3 1721-31/7 1802) di Bologna, fu prof. di matematica elementare nell' Università di Bologna; fu anche letterato.

Casalicchio Carlo, 17° sec., gesuita napolitano, fu scrittor di novelle (« L' Utile col Dolce », 1671).

Casali del Drago Giambattista, di Roma (n. 30/1 1838), dal 1899 Card.

Casalina v. Torelli (Felice).

Casalini 1) *Andrea* (26/12 1825-20/3 59), di Vicenza, fu compositore di musica; - 2) *Pietro* (1772-26/6 1852), di Ravenna, fu violinista.

Casalis Goffredo (1781-10/3 1856), di Saluzzo, fu letterato (« Dizionario

Digitized by Google

geografico degli Stati di S. M. il Re di Sardegna », 1833-1856).

Casaloldi v. Bonacossi 9).

Casalrosso v. Pastoris di Casalr.

Casalta Antonio Filippo (1700-1847), di Cervione in Corsica, fu Generale francese.

Casamajor Paul, di Cuba (n. 6/7 1831), ingegnere e chim. a Brooklyn.

Casamatta Francesco (1747-1818), di Quero (Feltre), fu letterato.

Casamorata Luigi Fernando (15/5 1807-24/9 81), n. a Würzburg, dal 1813 a Firenze, avvocato, fu compositore di musica, critico e scrittore musicale.

Casana Severino (barone), di Torino (n. 23/10 1842), ingegnere architetto, dal 1898 Senatore.

Casañas y *Pagès* Salvatore, di Barcelona (n. 9/9 1834), Vescovo di Urgel, dal 29/11 1895 Cardinale.

Casanata Gerolamo (1620-1700), di Napoli, dal 13/6 1673 Cardinale, dal 1693 Bibliotec. della Vaticana, fondò una famosa biblioteca (« Casanatense ») nel convento dei domenicani di Santa Maria sopra Minerva.

Casanova 1) *Carlos*, 18° sec., di Exea de los Caballeros in Aragona, fu pittore ed incisore in rame; m. 1762 a Madrid; – 2) *Francesco* v. Casanova 4); – 3) *Gaet. Gius.* v. Casanova 4); – 4) *Giacomo* « de *Seingalt* » (predicato ch' egli stesso si diede) (2/4 1725-4/6 98 [1803?]), di Venezia, figlio del comico *Gaetano Giuseppe Iacopo* e dell' attrice (famosa al suo tempo) Zanetta *Farusi*, fu famosissimo avventuriere e non volgare letterato, che, dopo una vita delle più agitate, si ridusse, come Bibliotecario del Conte di Waldstein, a Dux in Boemia ed ivi tutto si dedicò alla matematica (« Solution du problème déliaque », 1790) e alla storia e a scrivere in francese le proprie memorie (« Mémoires écrits par lui-même », 1828-38; 2ª ed. 1880); ivi pure morì; di lui scrissero Ch. Henry (1869), D'Ancona (1882); due suoi fratelli furono pittori: *Giovanni Battista* (1728-95), pittore e critico d' arte, dal 1764 Direttore dell'Accademia di Dresda, e *Francesco* (1727-1805) (n. a Londra), pittore di battaglie (m. a Brühl presso a Vienna); – 5) *Gio. Batt.* v. Casanova 4); – 6) *Marc'Antonio*, 15°-16° sec., fu letterato (poeta epigrammat.) a Roma.

Casanova (di) v. Arrighi 4); v. Avogadro; v. Della Valle.

Casaregis Giuseppe Lorenzo Maria (8/8 1670-9/8 1737), di Genova, fu scrittore di diritto commerciale; m. a Firenze; suo fratello *Giovanni Bart. Stan.* (1676-1755) fu prete e letterato.

Casares Iacopo Antonio, 17° sec., fu pittore a Valencia in Spagna.

Casarini Giuseppe, di Modena (n. 21/4 1831), ivi prof. di patologia speciale chirurgica all' Università.

Casarotti Ilario (1772-17/5 1834), di Verona, somasco, fu letterato e poeta (« Poesie bibl », 1817).

Casas v. Las Casas.

Casati 1) *Clusiano*, 13° sec., di Milano, fu dal 23/3 1281 Cardinale; m. 1287 di peste a Roma; – 2) *Cristoforo* (conte) (1722-1804), di Milano, fu letterato; – 3) *Curzio*, 16° sec., di Milano, fu prof. di matematica; – 4) *Felice* (Padre) fu preposto al Lazzaretto di Milano nella peste del 1630; – 5) *Gabrio* (conte) (2/8 1798-16/11 1873), di Milano, fu dal 1837 Podestà di Milano, 1848 Presidente del Governo Provvisorio di Lombardia, 27/7-15/8 1848 a Torino Presid. del 2° Ministero costituzionale, dal 20/10 1853 Senatore, 19/7 1859-21/1 60 Ministro della pubbl. istruz. (19/11 1859 « Legge sull'insegnamento »), 18/11 1865-2/11 70 Presid. del Senato e dal 1868 Cavaliere dell'Annunziata; m. a Milano; – 6) *Gaetano* (maggiore) (1838-7/3 1902), di Lesmo (Monza), fu valoroso esplorat. nell'Africa Equatoriale (« Dieci anni in Equatoria », 1891); m. a Cortenuova di Brianza (Monticello); – 7) *Paolo* (1617-22/12 1707), di Piacenza, gesuita, teologo e matematico, inviato in Svezia, vi determinò la conversione della Regina Cristina; fu poi Rettore dell' Università di Parma; – 8) *Ramengo* v. Visconti (Margh.); – 9) *Teresa* v. Confalonieri (Fed.).

Casaubon Isaac (18/2 1559-1/7 1614), di Ginevra, fu celebre filologo (ellenista), dallo Scaligero chiamato la « Fenice degli eruditi »; fu successivam. prof. a Ginevra, Montpellier e Parigi; 1610 passò a Londra, dove morì; ne scrisse Pattison (1875); suo figlio *Mé-*

Digitized by Google

ric (« Mericio ») (14/8 1599-14/7 1671), Parroco ad Ickham presso a Canterbury, fu pure filologo.

Casca (Servilio) 1) *Caio* v. Trifone; - 2) *Publio* v. Cesare (Giulio).

Cascariolo v. La Galla.

Cascellio Aulo, 1ª metà 1º sec. a. Cr., fu giurista romano.

Cascetti Stefano, 17º sec., fu pittore, discepolo del Passignano.

Cascia (da) v. Cavalca.

Casciaro Giuseppe, di Ortelle (Lecce) (n. 1862), pittore (pastelli colorati) a Napoli.

Casciarolo v. La Galla.

Casdai 1) v. Ibn Casdai; - 2) (Crescas) (1340-1410), di Saragozza, fu filosofo ebreo.

Caselio v. Chessel.

Casella, 2ª metà 13º sec., di Pistoia, fu musico a Firenze, maestro d'intonare canzoni d'amore.

Casella 1) *Francesco* detto *Casellano,* 15º-16º sec., di Cremona, fu pittore di storia; - 2) *Giacinto* (1817-18/1 80), di Filettole (Vecchiano) nel Pisano, fu insigne letterato e critico, accademico della Crusca; ne scrisse Rigutini (1884); - 3) *Gianandrea,* 17º sec., di Lugano, fu pittore di storia a Torino; - 4) *Giuseppe* (1755-8/2 1818), di Cusano Mutri, fu celebre astronomo; m. a Napoli; - 5) *Lodovico,* 15º sec., fu Ministro di Borso d'Este 1º Duca di Ferrara; - 6) *Pietro* (1769-12/12 1843), umbro, fu compositore di musica a Napoli; - 7) *Pietro Leone,* 16º-17º sec., di Aquila degli Abruzzi, fu archeologo (« De primis Italiae colonis », 1606) e poeta latino epigrammatico; - 8) *Polidoro,* 14º sec., di Cremona, fu pittore di storia.

Casellano v. Casella 1).

Caselli 1) *Azio* (1847-18/10 98), di Reggio nell'Emilia, fu prof. di chirurgia nell'Università di Genova; - 2) *Carlo Francesco* (20/10 1740-19/4 1828), di Alessandria, servita, fu teologo consulente del Plenipotenziario pontificio (Consalvi) a Parigi pel Concordato del 15/7 1801, dal 9/8 1802 Cardinale e dal 28/5 1804 Vescovo di Parma; - 3) *Cristoforo* detto « da *Parma* » e « il *Temperello* », 15º-16º sec., di Parma, fu celebre pittore a Venezia e a Parma; m. 1521; - 4) *Giovanni* (abate) (25/5 1815-8/10 91), di Siena, patriotta (1849 esiliato da Parma), fu fisico e inventore (« pantelegrafo », 1856); m. a Firenze; - 5) *Jean* v. Cazalis.

Caselli Moretti Lodovico, di Perugia (n. 1859), pittore.

Casembroodt Abramo, 17º sec., fiammingo, fu pittore ed incisore in rame e lavorò a Messina.

Casentino v. Landini.

Caserta 1) v. Caetani 12) e 22); - 2) v. Bourbon (Due Sicilie) 1).

Caserta (di) Riccardo, 13º sec., genero (per sua moglie Violante) di Federico II Imperatore, 1266 abbandonò il cognato Manfredi.

Cases v. Las Cases.

Casetti Alessandro, di Lanzo Torinese (n. 1844), scultore.

Casey John, di Mitchelstown (Cork) (n. 12/5 1820), matematico,

Casigliano v. Corsini 4) e 20).

Casignola Giacomo e *Tommaso,* 16º sec., furono scultori a Roma.

Casim, uno dei figli del califfo Arun, ottenne 809 nella divisione dell'impero arabo l'Asia Minore e l'Armenia.

Casim ben Aliel Abu Mohammed *Hariri* (mercante di seta) (1054-1121), di Bassora, fu poeta e grammatico arabo (« Macamen », ossia « Sedute », 50 novelle ed. da de Sacy [« Séances de Hariri »] 1821-22; n. ed. 1847-53).

Casimir v. Karpff.

Casimiro (Santo) (5/10 1458 4/3 83) « Principe di Polonia » e « Granprincipe di Littuania », 3º figlio del Re Casimiro IV, visse austero e penitente; m. a Vilna; commem. 4/3.

Casimiro (*Polonia*) 1) *I* « il Riparatore » (anche « il Pacifico ») (1015-58), figlio e successore di Miecislao II, fu dal 1034 Granprincipe di Polonia; 1037-41 esule insieme con sua madre (e tutrice) *Richeza* o *Rixa* (figlia del Palatino Ezone da Rhein); fu sua moglie *Maria* Dobroguowa, sorella di Iaroslao il Grande; figli: Boleslao (II) e Ladislao (I); - 2) *II* « il Giusto » (1138 4/5 94), figlio di Boleslao III, fu dal 1177, dopo la deposizione di suo fratello Miecislao III, Granprincipe di Polonia; 1192 sottomise i Prussiani; fu dal 1168 sua moglie *Elena* del Duca

Digitized by Google

Alessandro di *Belz;* figlio: Lesko (V); – 3) *III* « il Grande » (1309-5/11 70), figlio e successore di Ladislao IV, fu dal 1333 Re di Polonia; 1347 promulgò il 1° codice polacco (« Statuto di Wislica »); chiamò in Polonia coloni tedeschi; protesse i contadini (« Re dei villani »); 1364 fondò l' Università di Cracovia; fu dal 1325 sua moglie *Anna di Littuania* (m. 1339); fu egli l' ultimo maschio dei Piasti; gli successe il nipote (dalla sorella Elisabetta) Luigi Re d' Ungheria; – 4) *IV* Andrea (1427-92), fratello di *Sigismondo* Granprincipe di Littuania (1439 assassinato), fu dal 1439 Reggente in Littuania e dal 1444 (dopo Ladislao III) Re di Polonia; 1468 promulgò la Costituzione di Piotrkow (germe della rovina del regno); fu dal 1454 sua moglie *Elisabetta d'Austria* (m. 1505), figlia di Alberto II; figlio: Giovanni Alberto; – 5) *V* v. Giovanni Casimiro.

Casimir-Périer v. Périer.

Casinelli Luigi, 18°-19° sec., di Bologna, fu ivi prof. di meccanica e idraulica nell' Univ.; m. 21/12 1846.

Casini 1) *Antonio,* 14°-15° sec., di Siena, fu dal 23/6 1426 Cardinale (di San Marcello); m. 1439 a Firenze; – 2) *Antonio* (5/8 1687-4/1 1755), di Firenze, gesuita, fu scrittore teologico, dal 1737 prof. di Sacra Scrittura nel Collegio Romano; – 3) *Domenico* v. Casini 7); – 4) *Francesco Maria* (11/11 1648-15/2 1719), di Arezzo, cappuccino, fu predicatore famoso, dal 30/1 1713 Cardinale; m. a Roma; – 5) *Giovanni* detto *Varlungo* (1689 1748), di Varlungo (Fiesole), fu pittore e scultore; – 6) *Giovanni Maria,* 17°-18° secolo, prete fiorentino, fu musicista; – 7) *Valore* e *Domenico,* 17° sec., fratelli, furono pittori di ritratto a Firenze, discepoli del Passignano; – 8) *Vittore,* 16° sec., fu pittore a Firenze.

Casio Gerolamo, 15°-16° sec., di Casio (Vergato), fu mercante di gioie ed ebbe anche pretesa di letterato.

Casiraghi Cesare (1838-86), di Milano (?), fu compositore di musica.

Casiri Michele (1710-12/3 91), di Tripoli di Siria, maronita, fu orientalista; m. a Madrid.

Casissa Niccolò, 17°-18° sec., fu pittor di fiori e frutte a Napoli; furono suoi allievi i fratelli Giorgio e Giovanni *Garri.*

Caslon William (1692-28/1 1766), di Hales Owen in Shropshire, fu famoso fonditore di tipi a Londra.

Casnedi 1) *Carlo Antonio* (1643-11/5 1725), di Milano, gesuita, fu scrittore teologico; – 2) *Raffaele* (26/9 1822-29/12 92), di Runo (Varese), fu pittore, prof. a Milano (Brera).

Casola Pietro (canonico), 2ª metà 15° sec., di Milano, viaggiò 1494 in Terrasanta e ne scrisse; m. 1507.

Casolani Alessandro (1552-20/1 1606), di Siena, e suo figlio *Cristoforo Ilario* (1588-1661) furono pittori.

Casoli Ippolito, 16°-17° sec., di Ferr., pitt. d' orn. e di archit.; m. 1622.

Casoni 1) *Antonio* (1555?-1634), di Ancona, fu pittore; m. a Roma; – 2) *Filippo* (6/1 1733-9/10 1811), di Sarzana, fu dal 23/2 1801 Cardinale, dal 15/6 1806 Segretario di Stato; m. a Roma; – 3) *Giovanni* (1785-31/1 1857), di Venezia, fu ingegnere idraulico ed archeologo; – 4) *Giovanni Battista,* 17° sec., di Sarzana, fu pittore di storia; – 5) *Guido,* 16°-17° sec., di Serravalle (Treviso), fu letterato; m. 1640; – 6) *Lorenzo* (1644-1720), di Sarzana, fu dal 1706 Cardinale; m. a Roma.

Casorati Felice (17/12 1835-11/9 90), di Pavia, fu ivi prof. di calcolo differenziale; m. a Casteggio; suo fratello *Luigi* (1834-85) fu penalista.

Casoria (da) Ludovico (Fra) (1814-85), francescano, fu gran filantropo.

Casorti Alexander (27/11 1830-28/9 67), di Coburgo (da padre ital.), fu rinomato violinista; m. a Dresda.

Casotti 1) *Francesco* (barone), di Lecce (n. 2/12 1817), archeologo e letterato; – 2) *Giambattista* (conte e canonico) (21/10 1669-6/7 1737), di Prato in Toscana, dal 1726 Pievano dell' Impruneta, fu letterato.

Caspari 1) *Hendrik Willem* (1770-1829), di Wesel, dal 1776 ad Amsterdam, fu pittore di ritratto e paesaggio; – 2) *Karl Paul* (1814-92), di Dessau, fu prof. di teologia luterana nell' Università di Kristiania e orientalista; – 3) *Otto,* di Berlino (n. 24/5 1841), prof. di filosofia all' Univ. di Heidelberg.

Digitized by Google

Caspary 1) *Ferdinand* (29/12 1878-15/7 1901), di Unruhstadt, fu matematico; m. a Berlino; – 2) *Robert* (18/1 1818-18/9 87), di Königsberg in Prussia, fu ivi prof. di botanica all' Università.

Casper Johann Ludwig (11/8 1796-24/2 1864), di Berlino, fu ivi prof. di medicina legale e statistica medica.

Casrée Pierre (1589-20/4 1664), di Rennes, gesuita, fu matematico e fisico; m. a Dijon.

Cassa v. Teodoro II (Abiss.).

Cassagnac v. Granier de Cassag.

Cassai v. Giovanni II (Abiss.).

Cassana Giovanni Francesco (1611 91), di Cassana, fraz. di Borghetto di Vara (Spezia), fu pittore di storia; m. a Mirandola; figli suoi: *Niccolò* detto *Nicoletto* (1656 ?-1711), di Venezia, pittore di storia e ritratto, prima, alla Corte di Firenze e poi a quella di Londra; *Giovanni Agostino* detto l'Abbate (1658-1720), di Mirandola, pittore di ritratto e d'animali, m. a Genova; *Giovanni Battista* (1663-1700), di Mirandola, pittore di fiori, frutte e animali, e *Maria Vittoria*, pittrice di storia religiosa, m. 1711 a Venezia.

Cassandane v. Ciro (Persia).

Cassandra v. Cambise 2).

Cassandro (355-296 a. Cr.), figlio d'Antipatro, sterminò la famiglia di Alessandro il Grande e assunse 306 il titolo di Re di Macedonia; fu dal 316 sua moglie *Tessalonica*, figlia del Re Filippo II e di *Nicesipoli*; figli: *Filippo* III (m. 296), *Antipatro* (matricida) (v. Antipatro 2) ed *Alessandro* (ucciso a Larissa per ordine di Demetrio Poliorcete).

Cassani 1) *Giacomo* (abate commend.), di Renazzo (Cento) (n. 18/3 1818), prof. emerito dell' Università di Bologna, economista; – 2) *Pietro*, di Venezia (n. 4/6 1832), matematico.

Cassano v. Serra (Gennaro).

Cassano Giuseppe, 19° secolo, di Trecate (Novara), scultore.

Cassano d'Adda 1) v. Bonelli 9); – 2) v. Castaldo 1).

Cassard Jacques (1672-1740), di Nantes, fu un famoso corsaro francese; m. nel carcere di Ham.

Cassaro v. Statella.

Cassas Louis François (3/6 1756-1/11 1827), di Azay-le-Ferron, fu disegnatore, archeologo e scrittore d'arte, dal 1816 ispett. e prof. alla Manifattura dei Gobelins di Parigi.

Cassegrain Guillaume, 17° sec., fu scultore francese.

Casselliari Vincenzo, di Murano (n. 1841), rinomato incisore in rame.

Casselmann Wilhelm Theodor (1/8 1820-15/2 72), di Rinteln in Assia Nassau, fu chimico, prof. a Wiesbaden.

Càssera v. Borgia 9).

Casserio Giulio (1545-1616), di Piacenza, fu celebre anatomico, prof. all' Università di Padova; scoprì il muscolo del martello (orecchio medio).

Càssero v. Della Berarda.

Cassetta Francesco di Paola, di Roma (n. 12/8 1845), dal 1899 Cardinale.

Cassi 1) *Enrico*, di Cuasso al Monte (Como) (n. 1863), scultore (« Monum. Cairoli » a Pavia, 14/6 1900); – 2) *Francesco* (conte) (1778-1846), di Pesaro, volgarizzò la « Farsaglia » di Lucano.

Cassiani Stefano (Padre) « il *Certosino* », 17° sec., di Lucca, pittore.

Cassiani-Ingoni Paolo, 2ª metà 18° sec., di Modena, fu giureconsulto, consigl. d'Ercole III per l'acque e strade, socio poi dell' Istituto Italico.

Cassiano (Santo) 1) v. Marcello (Santo); – 2) 2ª metà 3° sec., maestro di umane lettere a Imola, morì come cristiano di lungo martirio per le mani de' suoi discepoli; commem. 13/8; – 3) 4° sec., fondò il Vescovato di Sabiona nella valle dell' Eisack; nel 901 il Vescovo *Zaccaria* ottenne dal Re tedesco Lodovico il Fanciullo il terreno di « Brichsna », che diventò poi la città di Brixen (Bressanone); – 4) 1ª metà 4° sec., di Alessandria, venne in Gallia e fu Vescovo d'Autun; commem. 5/8.

Cassiano 1) *Basso* detto *Scolastico*, 3°-4° sec., di Maratonimo in Bitinia, fu scrittore greco di agricoltura (« Geoponica »); – 2) *Giovanni*, 4° 5° sec., fu primo istitutore del monachismo in Occidente e dottore del semipelagianismo; – 3) *Giulio*, 2° secolo d. Cr., fu capo dei gnostici « Doceti ».

Cassie James (1819-79) fu pittore scozzese di paesaggio e marina.

Cassière v. L'Evesque de la C.

Cassine (da) Gio. Battista (Fra),

Digitized by Google

17° 18° sec., cappuccino lombardo, fu cartografo; ne scrisse Porena (1895).

Cassini Gian Domenico (8/6 1625-14/9 1712), di Perinaldo (San Remo), fu celebre astronomo, dal 1650 prof. a Bologna e dal 1669 a Parigi (dove 1673 sposò Geneviève *Delaître*) Direttore di quella Specola (scoprì 4 satelliti di Saturno, determinò le leggi della rotazione lunare, calcolò mediante l'osservazione di Marte la parallasse solare a 9,"5 e prolungò la misura del grado, iniziata da Picard e Lahire, fino al Roussillon; ne' suoi ultimi anni cieco); come tale gli successe il figlio *Jacques* (18/2 1677-15/5 1756), n. a Parigi, ch'ebbe per successore il figlio *César François* Cassini de *Thury* (17/6 1714-4/9 84), fondatore della corografia scientifica, il cui figlio Conte *Jean Dominique* Cassini de *Thury* (30/6 1748-18/10 1845) compì 1793 la gran Carta della Francia in 183 fogli all'86.400; col figlio di questo, *Alexandre Henri Gabriel* (9/5 1781-16/4 1832), botanico, questa celebre famiglia si estinse.

Cassinis Giovanni Battista (25/2 1806 18/12 66), di Masserano (Biella), fu 30/1 1850-12/6 1861 Ministro di grazia e giust. e dei culti; dall'8/10 1865 Senatore; si uccise a Torino.

Cassino Bartolommeo, 15° sec., di Milano, fu pittore di storia.

Cassino (da) Giovanni, 9°-10° sec., benedettino, fu Abate e storico del monastero di Monte Cassino; m. 934.

Cassio 1) (Cherea) v. Caligola; - 2) v. Èmina; - 3) v. Cassio Longino; - 4) v. Cassio Parmense; - 5) v. Severo; - 6) v. Cassio Viscellino; - 7) (Santo) e San *Vittorino*, 3° sec., dell'Alvergna, furono amici e morirono entrambi 266 per la fede; commem. 15/5

Cassio 1) *Andrea* v. Cassius; - 2) *Avidio* (da alcuni ritenuto figlio del siro *Eliodoro*, rètore a Roma e segretario dell'Imperatore Adriano) fu Generale romano e 165 d. Cr. vinse i Parti e conquistò e distrusse Ctesifonte e Seleucia; 175 si ribellò, facendosi acclamare Imperatore; ma dopo alcuni mesi fu dai suoi soldati ucciso; ne scrisse Vulcazio Gallicano; - 3) *Dione* v. Dione; - 4) *Spurio* v. Cassio Viscellino

Cassiodoro Senatore (Magno Aurelio) (480?-575?), di Squillace, di assai ricca ed illustre famiglia (*Cassiodoro I* aveva difeso la Sicilia e i Bruzzi dalle invasioni vandaliche; *Cassiodoro II* era stato Tribuno e Notaio sotto Valentiniano III; *Cassiodoro III*, padre di Senatore, era stato fedele servitore di Odoacre e poi di Teodorico), fu Primo Ministro del Re Teodorico il Grande, poi della Regina Amalasunta (forse sua discepola) e del Re Vitige, ottimo e fedele impiegato, lavoratore instancabile, scrittore fecondo, le cui « Lettere d'affari » sono il più prezioso monumento della storia del suo tempo; scrisse una « Storia dei Goti » coll'intento di esaltarne le origini ed il destino (di essa ci rimane solo il compendio, che Giordane ne fece di memoria); 539 si ritirò nel monastero, da lui fondato, di « Vivarium » presso alla fiumara Pellena, vicino a Squillace, dove scrisse molte delle sue opere (« Historia tripartita » [storia eccles.], commenti ai Salmi ed alle Epistole degli Apostoli, « De orthographia », delle regole del ben vivere, « De artibus »); fu anche buon calligrafo e miniaturista; ne scrissero Thorbecke (1867), Ciampi (1870), Gaudenzi (1886).

Cassioli Amos (10/8 1832-17/12 1901), di Asciano, fu celebre pittore di storia a Firenze; suo figlio *Giuseppe* (n. 21/10 1865) è pittore e scultore, autore della nuova porta di bronzo di Santa Maria del Fiore (inaugurata 24/6 1899).

Cassio Longino 1) *Caio*, 53 a. Cr. Questore di Crasso, ricondusse dalla Mesopotamia nella Siria gli avanzi dell'esercito di quello; 44 a. Cr. Pretore a Roma, ordì col suo collega Marco Bruto la congiura per assassinare Giulio Cesare; compiuto 15/3 44 il misfatto, passò in Siria (che gli era stata assegnata come provincia); alla fine del 42 sconfitto a Filippi da Antonio, credendo nemici i soldati da Bruto mandatigli in aiuto, si uccise; - 2) *Caio*, 50 d. Cr. Governatore romano della Siria, da Nerone esiliato e da Vespasiano richiamato, fu insigne giurista (« Jus civile »), fondatore d'una propria scuola giuridica detta dei « Cassiani »; - 3) *Dionisio*, 3° sec. d. Cr., di Atene, filosofo platonico, viaggiò

Digitized by Google

molto e fu, da ultimo, consigliere della Regina Zenobia di Palmira, dalla quale 273 fu fatto uccidere, affinchè Aureliano, non a lei, ma a lui attribuisse la colpa della resistenza; il suo scritto « Della Sublimità » trad. da Giovanni Canna; – 4) *Lucio* soprann. *Ravilla* (pe' suoi glauchi occhi), 2° sec. a. Cr., fu a Roma Censore e poi Pretore severissimo, ma sapiente e giusto (« Cassianus judex »); – 5) *Lucio*, 107 a. Cr. Console Romano, fu presso al Lago di Ginevra sconfitto e ucciso dall' elvezio *Divicone*; – 6) *Lucio* detto *Varo* fu 72 a. Cr. come Pro Console sconfitto da Spartaco a Modena; – 7) *Quinto*, 1° sec. a. Cr., mandato da Cesare a governare la Spagna, dilapidò questa e scontentò i soldati, che gli si rivoltarono contro; fuggì per mare seco portando le ricchezze per rapina acquistate e perì per naufragio presso alle bocche dell' Ebro.

Cassio Parmense fu poeta (epigrammi, tragedie) e soldato; partigiano d'Antonio, venne dopo la batt. d'Azzio fatto uccidere da Ottaviano; ne scrisse Wichert (1836).

Cassio Viscellino Spurio fu 3 volte Console a Roma, 502 a. Cr., 493 (confederazione di Roma coi Latini) e 486 (legge agraria); 485 per accusa d'ambizione condannato a morte.

Cassitto Luigi Vincenzo (Padre) (31/12 1766-1/3 1822), di Bonito (Ariano di Puglia), domenicano, fu teologo, oratore sacro e latinista; m. a Napoli; suo fratello *Giovanni Antonio* (18/4 1763-25/6 1822) fu giurista e letterato.

Cassius Andreas, 17° sec., di Schleswig, medico e chimico, riuscì a preparare la « porpora d'oro » (precipitato rosso d'una soluzione di cloruro stannoso e stannico con cloruro d'oro); m. 27/5 1673 ad Amburgo.

Cassivellauno fu un Capo bretone che combattè contro Cesare.

Cassola 1) *Carlo* v. Contratti; – 2) *Filippo* (1793-25/7 1869) fu chimico a Napoli; – 3) *Gaspare* (Padre) (1743-26/9 1809), di Gravedona, fu letterato.

Cassoli Francesco (conte) (19/9 1749-19/2 1812), di Reggio Em., letterato.

Cassone Giuseppe, di Noto (n. 13/11 1843), letterato.

Castaglione v. Castiglione (Gius.).

Castagna 1) *Gio. Battista* fu Papa Urbano VII; – 2) *Michelangelo* (1783-1865), di Città Sant'Angelo, fu letterato; così i suoi figli *Pasquale* (1819-87) e *Niccolò* (n. 23/10 1823).

Castagnaro Felice, di Montebello Vicentino (n. 1873), pittore a Venezia.

Castagne = Castaigne (v.).

Castagneta v. Caracciolo 12).

Castagneto Vittorio, di Rapallo (n. 1875), pittore a Milano.

Castagneto (di) v. Trabucco.

Castagno v. Del Castagno.

Castagnola 1) *Paolo Emilio* (7/5 1825-13/3 98), di Roma, fu letterato; – 2) *Stefano* (commend.) (3/8 1825-10/9 91), di Chiavari, fu giureconsulto e politico, prof. di diritto commerciale nell' Università di Genova, 16/12 1869-9/7 73 Ministro d'agricoltura ind. e comm., dal 26/1 1889 Senatore; m. a Genova.

Castagnoli Bartolommeo e *Cesare*, 16° sec., di Castelfranco Veneto, furono pittori di storia.

Castaigne (de) Gabriel, 16°-17° sec., francescano, Elemosiniere del Re Luigi XIII, fu alchimista.

Castaing Maurice Alphonse (1822-88), di Roquefort in Landes, fu orientalista; m. a Parigi.

Castaldi 1) *Cornelio*, 2ª metà 15° sec., di Feltre, fu letterato; m. a Padova; – 2) *Panfilo*, 15° sec., di Feltre, ivi maestro d'italiano, si fece valente tipografo (lo storico feltrino Antonio *Cambruzzi*, 17° sec., lo segnalò inventore dei caratteri mobili e maestro nel 1454 della nova arte al tedesco Fust, o Faust, o Fausto *Comesburgo*) a Venezia; 1472 fu a Milano « Maestro da libri dal stampo »; poi ritornò a Venezia; ne scrisse Fumagalli (1892); dal 1868 suo monumento a Feltre.

Castaldo 1) *Giambattista*, 16° sec., di Cava dei Tirreni, fu Generale imperiale, 26/10 1549 da Carlo V creato « Marchese di *Cassano d'Adda* », 1551 Comand. in Ungheria; – 2) *Salvator*, 17° sec., fu stampatore a Napoli.

Castallon v. Châteillon.

Castamárov v. Costamárov.

Castan 1) *Féréol Auguste*, di Besançon (n. 20/11 1833), ivi bibliotecario, storico ed archeologo della Franca

Digitized by Google

Contea; – 2) *Gustave*, di Ginevra (n. 1823), pittore di paesaggio; – 3) *Pierre Jean Edmond*, di Toulouse (n. 1817), pittore ed incisore in rame.

Castañeda Gregorio, 16°-17° sec., fu pittore spagnolo di storia, discepolo del Ribalta; m. 1629 a Valencia.

Castanet André (1674?-$^{26}/_{3}$ 1705), di Massevaques in Lozère, fu dal 1703 Capo dei Camisardi (contadini protestanti insorti) nelle Cevenne; finì arrotato a Montpellier.

Castanheda v. Lopes de Castan.

Castanhoso v. Gama (Crist.).

Castaños «y Aragones» (de) Francisco Javier (conte) ($^{22}/_{4}$ 1756 $^{21}/_{9}$ 1852) fu Generale spagnolo, creato «Duca di *Bailen*», perchè nel luogo di questo nome ridusse $^{23}/_{7}$ 1808 a capitolare il Generale Dupont; $^{23}/_{11}$ 1808 sconfitto a Tudela dal Maresciallo Lannes.

Casteel v. Castello (da) 4).

Casteelen v. Castello (da) 4).

Casteels 1) *Alexander* detto *Castel* (anche *Kastiels*), 17° sec., fu pittore fiammingo di paesaggio e battaglie; – 2) *Peter*, 17° sec., di Anversa, fu pittore fiammingo di fiori e frutte.

Castel 1) *Alex.*; v. Casteels 1); – 2) *Charles Irénée* «abbé de *Saint-Pierre*» ($^{18}/_{2}$ 1658 $^{29}/_{4}$ 1743), di Barfleur, fu scrittore politico; 1718, perchè aveva biasimato il libertinaggio regio, fu espulso dall'Accademia; – 3) *François* v. Castello (da) 4); – 4) *Jean*, 15° sec., dal 1472 Abate di Saint-Maur-des-Fossés, fu cronista francese; – 5) *Joseph* (1798-1853), di Nizza, fu pittore di storia; m. a Roma; – 6) *Louis Bertrand* (Padre) ($^{11}/_{11}$ 1688 $^{11}/_{1}$ 1757), di Montpellier, gesuita, fu matematico e fisico; m. a Parigi; – 7) *Richard* (1758-1832), di Vire in Calvados, fu letterato e naturalista; m. a Reims.

Castelar Emilio ($^{8}/_{9}$ 1832-$^{25}/_{5}$ 99), di Càdice, fu celebre letterato («Recuerdos de Italia», 3ª ed. 1884) e politico spagnolo, $^{7}/_{9}$ 1873 $^{2}/_{1}$ 74 Presidente dei Ministri con potere dittatoriale; m. a San Pedro del Pinatar; ne scrisse Gonzalez Araco (1901).

Castelbarco 1) *Aldrighetto* di Federico (fratello di Guglielmo il Grande), 1ª metà 14° sec., fu Signore di Lizzana, Castel Beseno e Castel Pietra; fu sua moglie Caterina *Della Scala* di Mastino II; stipite degli attuali Castelbarco; – 2) *Antonio*, 14°-15° sec., fu Signore di Lizzana e Rovereto in Valle Lagarina; fu sua moglie Elisabetta di Azzo da *Correggio*; – 3) *Azzo*, 14°-15° sec., come figlio d'Onestina di Francesco *Ordelaffi*, ebbe 1405 fautori per la successione in Forlì; ma il tentativo di questi venne subito represso; – 4) *Carlo* (conte) v. Chiusole (Ant.); – 5) *Cesare* (conte), 19° sec., di Milano, fu violinista, dal $^{4}/_{11}$ 1825 Direttore del Conservatorio di musica di Milano; m. $^{20}/_{8}$ 1860; – 6) *Giambattista* (conte) fu 1707 Commissario imperiale a Mantova, dove pubblicò un bando d'esilio per tutti i Gonzaga; – 7) *Giancarlo* (conte), 2ª metà 14° sec., fu Signore d'Avio e Brentònico nella Valle Lagarina; – 8) *Giuseppe Scipione* (conte), 17°-18° sec., di Milano, sposò 1693 Costanza di Cesare *Visconti* e perciò aggiunse questo cognome al proprio, a cui più tardi si aggiunse il cognome *Simonetta* (per estinzione di questa famiglia nei Castelbarco) e più tardi ancora (dal $^{25}/_{9}$ 1886) si aggiunse il cognome *Albani* e il titolo di «Principe di *Montignano*»; – 9) *Guglielmo* «il Grande», 13°-14° sec., fece guerra agli Scaligeri e fu benemerito delle fabbriche del Duomo di Trento e del tempio di San Fermo di Verona; m. 1319; – 10) *Guglielmo*, 1ª metà 14° sec., dal 1319 marito di Tommasina di Luigi *Gonzaga*, partecipò $^{16}/_{8}$ 1328 in Mantova all'eccidio de' Bonacolsi; – 11) *Teresa* v. Francesco III (Modena).

Castelbolognese v. Bernardi.

Castelcicala v. Ruffo (Fabr.).

Casteleyn Abraham, 17° sec., di Haarlem, fu ivi tipografo edit. («Haarlemsche Courant», dal 1656); m. 1681.

Castelfranco (da) 1) *Giorgione* v. Barbarella; – 2) *Gio. Maria*, 1ª metà 16° sec., fu pittore di scuola ferrarese; – 3) *Orazio*, 16° sec., fu pittore veneziano, imitatore del Tiziano.

Castel Gandolfo v. Savelli (G.).

Castelgentile v. Balbo 5).

Castellacci Agostino, 17°-18° sec., di Pesaro, fu pittore di storia.

Castellammare (da) Giuseppe, 18° sec., fu pittore di storia.

Digitized by Google

Castellamonte (di) 1) *Amedeo* (conte), 17° sec., fu ingegnere architetto del Duca Carlo Emanuele II di Savoia (« Palazzo Reale » di Torino); – 2) *Carlo* (conte), 16°-17° sec., fu dal 1603 ingegnere architetto del Duca Carlo Emanuele I; – 3) *Giacomo Ugo* v. Bottone; – 4) *Vincenzo* v. Marenco.

Castellan Antoine Laurent (1/2 1772-2/4 1838), di Montpellier, fu pittore e letterato; m. a Parigi.

Castellane (de) Boniface, 13° sec., di Provenza, fu trovatore.

Castellani 1) *Alessandro* v. Castellani 5); – 2) *Antonio*, 17° sec., di Bologna, fu pittore di storia; – 3) *Augusto* v. Castellani 5); – 4) *Carlo* (22/7 1822 7/10 97), di Roma, filologo, fu Bibliotecario della Vittorio Emanuele e poi della Marciana; – 5) *Fortunato Pio*, 19° sec., di Roma, fu orefice, mirabile imitatore dell' arte antica etrusca; m. 18 5; figli suoi: *Alessandro* (m. 1883), archeologo e collezionista assai erudito (come patriotta patì esilio) ed *Augusto* (commend.) (n. 10/1 1829), continuatore geniale dell' arte paterna; – 6) *Gaetano* (1750 1823), marchigiano, fu medico ed igienista, propugnatore, avanti il 1810, del seppellimento dei morti fuori dell' abitato; m. a Porchia (Montalto delle Marche); – 7) *Ines* v. Castellani Fantoni; – 8) *Leonardo* v. Crescione; – 9) *Luigi Francesco* (4/5 1727-25/11 94), di Sermide, fu valente medico (« Sulla polmonare tisichezza », 1781), dal 1781 prof. di clinica a Mantova.

Castellani Fantoni Ines (contessa) (13/8 1849 6/5 97), di Pavia, maritata *Benaglio*, fu romanziera (pseudon. « *Memini* »); m. ad Azzate.

Castellano v. Chatelain 2).

Castellano Manuel (3/2 1827-3/4 80), di Madrid, fu pittore.

Castellantini v. Gargallo.

Castell' Arquato (da) Niccolò, 12°-13° sec., fu Patriarca di Costantinopoli e Legato apostolico in Romania; m. 1251 a Milano.

Castellazzi 1) *Giovanni* (1824-24/8 76), di Sartirana, fu Generale del Genio; m. a Torino; – 2) *Giuseppe* (commend.) (1834-20/12 87), di Verona, fu archit. a Firenze (restauro della Loggia del Bigallo); – 3) *Rosa* v. Giorio.

Castellazzo Luigi (29/9 1827-16/12 90), di Pavia, fu patriotta (1857-20/9 70 in carcere a Roma) e scritt. (pseudon. « Anselmo *Rivalta* »); m. a Pistoia.

Castellengo (di) 1) *Eufemia* v. Ballestrem di Castellengo; – 2) *Pietro Francesco* v. Frichignoni.

Castellense v. Castelli 1).

Castelletti Cristofano, 16°-17° sec., toscano (?), fu poeta (« Amarilli »).

Castelli 1) *Adriano* (« Castellense »), 15°-16° sec., di Corneto (« Card. di *Corneto* »), astuto e fastoso Cardinale, 1517 accusato di aver avuto parte alla congiura del Cardinal Petrucci, fuggì a Venezia e poi scomparve; – 2) *Alessandro* (1803-22/10 1902), di Roma, fu pittore; – 3) *Annibale*, 16°-17° sec., di Bologna, fu pittore; – 4) *Arturo*, di Brescia (n. 1870), pittore; – 5) *Bartolommeo*, 16°-17° sec., di Messina, fu ivi medico e professore (« Lexicon medicum », 1607); – 6) *Benedetto* (Padre) (1577-1644), di Brescia, benedettino, fu celebre matematico (discepolo del Galilei, di cui difese le dottrine astronomiche) ed idraulico (teorica delle acque correnti), prof., prima, a Pisa e poi alla Sapienza di Roma; – 7) *Bernardo* (1557-4/10 1629), di Genova, fu pittore; tali pur furono: suo fratello *Giovanni Battista* detto « il *Genovese* » (miniaturista) (m. 1637), i suoi figli *Valerio* (m. 1659), *Bernardino* (frate) e *Giovanni Maria* (miniaturista) e suo nipote *Castellino* (1579-1649) ed il figlio di questo, *Niccolò*; – 8) *Carlo* (canonico) fu prof. di meccanica e di idraulica a Milano; m. 29/12 1808; – 9) *Castellino* v. Castelli 7); – 10) *Castello*, 14° 15° sec., fu politico e cronista bergamasco (« Liber Mirabilium » 1378 1407); m. 1407 (?); – 11) *Cristoforo* (1597-1659), di Palermo, frate teatino, fu missionario in Transcaucasia e Persia; ne scrisse Bellìo (1884); – 12) *David* (30/12 1836 13/1 1901), di Livorno, fu prof. di lingua e letteratura ebraica all' Ist. di Studi super. di Firenze (« Storia degli Israeliti », I e II, 1888); – 13) *Emilio* v. Castelli 20); – 14) *Gherardo*, 2ª metà 13° sec., fu a Treviso capo dei Ghibellini; 15/11 1283 scacciato; – 15) *Giacomo* v. Castelli 20); – 16) *Giovanni Andrea*, 17° sec., fu pittore bolognese, discepolo di Cur-

Digitized by Google

ti; – 17) *Giovanni Battista* v. Castelli 7); – 18) *Giuseppe Antonio* detto « *Castellino* da *Monza* », 17° 18° sec., di Monza, fu pittore di storia e d'architettura; – 19) *Giuseppe Maria* (4/10 1705-9/4 80), di Milano, fu dal 21/9 1759 Cardinale; m. a Roma; – 20) *Iacopo* (1791-18/3 1849), di Venezia, patriotta, fu 1848 aggiunto a Colli e Cibrario come 3° Commissario straordinario del Re Carlo Alberto a Venezia; poi dal Re Carlo Alberto nominato Consigliere di Stato; m. a Torino; ne scrisse suo figlio Generale *Emilio* (1890); – 21) *Ignaz Franz* (6/3 1781-5/2 1862), di Vienna, fu poeta popolare (librettista); – 22) *Michelangelo* (?/9 1809-20/8 75), di Racconigi, fu 18/7 1854-1/11 70 Direttore Generale degli Archivi, poi Primo Segretario di S. M. pel Grande Magistero dell'Ordine Mauriziano; dal 29/2 1860 Senatore; raccolse preziosità di stampe antiche; m. a Torino (« Ricordi », 1889); – 23) *Niccolò* v. Castelli 7); – 24) *Paola* v. Innocenzo XI (Santa Sede); – 25) *Pietro*, 17° sec., di Messina, fu medico e botanico; m. 1657; – 26) *Valerio* v. Castelli 7).

Castellini 1) *Iacopo*, 16° sec., fu poeta drammatico fiorentino; – 2) *Iacopo*, 2ª metà 17° sec., di Bologna, fu pittore di storia; – 3) *Luigi* (20/6 1770-28/7 1824), di Castelgomberto, fu grande collezionista di minerali e fossili; – 4) *Raffaele*, 19° sec., mosaicista romano; – 5) *Silvestro*, 16°-17° sec., di Vicenza, fu storiografo (« Annali di Vicenza », 1783-85); m. 1630.

Castellino Pietro, di Montevideo (n. 20/11 1864), figlio del laborioso e virtuoso industriale *Niccola* di Pietra Ligure, medico (« studi sul sangue »), prof. di patologia speciale medica dimostrativa nell'Università di Napoli.

Castellino 1) v. Castello (da) 1); – 2) (da Monza) v. Castelli 18).

Castellio v. Châteillon.

Castello 1) *Bernardo* v. Castelli 7); – 2) *Castellino* v. Castelli 7); – 3) *Fabricio* v. Castello 6); – 4) *Feliz* v. Castello 6); – 5) *Gabriele Lancilotto* « Principe di *Torremuzza* » (1727-91), di Palermo, fu archeologo e numismatico siciliano; – 6) *Giovanni Battista* « il *Bergamasco* » (1500-70?), di Gandino, fu pittore, architetto e scultore a Genova e poi, dal 1567, a Madrid, chiamatovi da Filippo II; distinti pittori (spagnoli) riuscirono i suoi figli *Nicolas* detto *Granelo* (m. 1593) e *Fabricio* (m. 1617) e *Feliz* (1602-56), figlio di Fabricio; – 7) *Nicolas* v. Castello 6); – 8) *Valerio* v. Castelli 7); – 9) *Vicente* (Castello y Gonzalez del Campo) (1815-72), di Valencia, fu rinomato incisore in rame; m. a Madrid.

Castello (da) 1) *Castellino*, 16° sec., di Menaggio, prete a Milano, fondò ivi 1536 le Scuole della dottrina cristiana; m. 21/9 1575; – 2) *Castello* v. Castelli 10); – 3) *Daniele*, 2ª metà 15° sec., fu a Milano rinomato fonditore ed armaiuolo; – 4) *Francesco* (Castel; Casteel; van der Casteelen), 16°-17° sec., fiammingo, fu pittore a Roma; – 5) *Guido* v. Celestino II (S. S.).

Castello (del) v. Celestino II.

Castello-Branco Camillo, di Lisbona (n. 10/3 1826), il più popolare dei romanzieri portoghesi.

Castellon Diego fondò 1521 la città di Nueva Toledo (poi Cumaná).

Castellucci Salvi (1608-72), di Arezzo, fu pittore di storia.

Castellvi v. Carlo IV (Spagna).

Castelnau (de) 1) *Francis* (conte) (1812-4/2 80), n. a Londra, francese, viaggiò come esploratore 1837-41 nell'America Sett. e 1843-47 nell'America Merid. e de' suoi viaggi scrisse; fu poi Console francese successivamente a Città del Capo, a Singapur ed a Melbourne, dove morì; – 2) *Jacques* v. Castelnau 3); – 3) *Michel* « Sieur de *Mauvissière* », 16° sec., di Mauvissière in Touraine, fu diplomatico francese (« Mémoires »); m. 1592 a Joinville; suo nipote (dal figlio *Jacques*, m. 1647) *Jacques* de Castelnau-Mauvissière « Marchese di *Castelnau* » (1620-15/7 58) fu Generale francese, ferito mortalmente sotto a Dunkerque e nominato Maresciallo al letto di morte; – 3) *Pierre*, n. nella Diocesi di Montpellier, fu dal 1203 Legato pontificio in Linguadoca; 15/1 1208 venne assassinato a Saint-Gilles da uno scudiero del Conte di Tolosa.

Castelnou (de) Jean, 1ª metà 14° sec., fu trovatore tolosano.

Digitized by Google

Castelnovo v. Pullè.

Castelnuovo v. Este (d') (Alf.); Cottone (Carlo); Atenolfi.

Castelnuovo 1) *Enrico*, di Firenze (n. 17/8 1839), romanziere; – 2) *Guido*, di Venezia (n. 14/8 1865), prof. di geom. anal. e proiet. nell'Un. di Roma.

Castelpagano v. Capecelatro 1).

Castelvecchio v. Pullè.

Castelvetro Ludovico (1505?-21/2 71), di Modena, fu letterato e critico; ebbe sconcia polemica con Annibal Caro (a proposito della canzone di questo « Venite all' ombra de' gran Gigli d' oro », 1553); denunciato all' Inquisizione ed accusato anche d'omicidio come mandante, si rifugiò 1561 a Chiavenna, poi andò a Ginevra e a Lione; 1567 ritornò a Chiavenna, ove tenne scuola di lettere greche e latine; 1570 andò a Vienna, ove dedicò all' Imperatore Massimiliano II l'opera sua maggiore (versione e commento della « Poetica » d'Aristotele); ritornato a Chiavenna, vi morì nelle braccia del suo amico ed ospite Rodolfo *Salis;* ne scrisse Ploncher (1879).

Casti Gio. Battista (abate) (1721-6/2 1803), di Prato in Toscana, educato a Montefiascone, fu poeta satirico (« Gli Animali parlanti », apologo epico satirico) epicureo, favorevolmente accolto dall' Imperatore Giuseppe II e dalla Zarina Caterina II; 1782-90 poeta cesareo a Vienna, poi a Firenze e dal 1798 a Parigi, dove morì.

Castiglia 1) *Gaetano* v. Castillia (de); – 2) *Salvatore* (1820-12/10 96), di Palermo, 1860 Contr' ammiraglio siciliano, cooperò allo sbarco della Divisione Cosenz in Calabria; m. a Napoli.

Castiglia (di) 1) *Alberia* v. Ruggiero II (Sic.); – 2) *Beatrice* v. Alfonso IV (Portog.); Guglielmo III (VII) (Monferrato); – 3) *Bianca* v. Luigi VIII (Francia); – 4) (Connestabile) v. Fernandez de Velasco; – 5) *Costanza* v. Luigi VII (Francia); – 6) *Eleonora* v. Edoardo I (Ingh.); 7) *Maria* v. Alfonso V (Aragona); – 8) *Isabella* v. Ferdinando II (Aragona); – 9) *Teresa* v. Enrico I (Portogallo).

Castigliano Carlo Alberto (8/11 1847-25/10 84), di Asti, fu ingegnere ferroviario; m. a Milano.

Castiglionchio (de) Lapo, 14° secolo, di Firenze, fu umanista, giureconsulto e politico (amico di Carlo Strozzi), dal 1378 esule a Padova, poi a Roma, dove 1381 fu Senatore; m. a Ferrara; ne scrisse Mehus (1753).

Castiglione 1) v. Colonna (19) (20); – 2) v. Circourt; – 3) v. Angereau; – 4) v. Ferdinando (Castigl. delle St.).

Castiglione 1) *Baldassarre* v. Castiglione 6); – 2) *Baldassarre* (conte) (6/12 1478-2/2 1529), di Casatico (Mant.) (v. Castiglione 6)), dal 1499 cavaliere al sèguito del Marchese di Mantova, dal 1504 gentiluomo della Corte d' Urbino e dal 1516 di quella di Mantova, dal 1522 Ambasciatore di Mantova a Roma e dal 1524 del Papa Clemente VII in Spagna, da Carlo V nominato (era egli vedovo) Vescovo d'Avila, fu poeta (« Tirsi », egloga), scrittore politico (« Lettere », ed. 1769) e scrittore aulico (« Il libro del Cortegiano », 1520, di cui si fecero 142 edizioni in quasi tutte le lingue d' Europa, ultima quella dell'Opdycke di New York, 1901); fu detto « il più compito cavaliere del mondo »; m. a Toledo; fu dal 1516 sua moglie Ippolita *Torelli* (m. 25/8 1520), figlia di Guido dei Conti di Montechiarugolo; il figlio Conte *Camillo* fu Generale delle armi del Duca di Mantova e dal 1582 Governatore del Monferrato e morì 1598 a Casale; tutti e tre riposano nel Santuario delle Grazie presso a Mantova; – 3) *Benedetto* v. Castiglione 9); – 4) *Camillo* v. Castiglione 2); – 5) *Carlo Ottavio* v. Castiglioni 5); – 6) *Cristoforo* (Castiglioni) (1345-16/5 1425), di Milano, fu uno dei più grandi leggisti del suo tempo ed insegnò nelle Università di Pavia, di Torino, di Siena, e poi di novo (dal 1419) in quella di Pavia; suo figlio *Baldassarre* (1414-14/1 78) fu Condottiere al servizio, prima, del Duca Filippo Maria e poi di Lodovico III Gonzaga e si stabilì a Mantova; da suo figlio *Cristoforo* (m. 1495 in conseguenza delle ferite ricevute alla battaglia di Fornovo) e da Lucia d'Antonio *Gonzaga* nacque Baldassarre, l'autore del « Cortegiano »; – 7) *Francesco* v. Castiglione 9); – 8) *Giovanni* v. Castiglioni 17); – 9) *Giovanni Benc-*

Digitized by Google

detto (1616-70), detto « il *Benedetto* » e « il *Grechetto* », di Genova, fu pittore e incisore; m. a Mantova; pittori pur furono suo fratello *Salvadore* e suo figlio *Francesco* (m. 1716); - 10) *Giuseppe*, 2ª metà 16° sec., di Ancona, fu archeologo; m. (1614?) a Roma; - 11) *Giuseppe* (Fra) (1698-1768), di Genova (?), gesuita, missionario in Cina, fu ivi pittore ed archit. imperiale; m. a Pekino; - 12) *Irene* v. Morozzo della Rocca (Eur.); - 13) *Ottavio* v. Castiglioni 5); - 14) *Salvadore* v. Castiglione 9); - 15) *Virginia* v. Oldoini.

Castiglione (da) 1) *Bartolommeo*, 16° sec., fu pittore di storia e di ritratto, discepolo di Giulio Romano; - 2) *Dante*, 1ª metà 16° sec., gentiluomo fiorentino avverso ai Medici (11/3 1529 [aveva allora 24 anni] si battè, qual compagno di Lodovico Martelli, in campo chiuso coi medicei Giovanni *Bandini* e Bertino *Aldobrandini*); m. in esilio; - 3) *Francesco*, 1ª metà 15° sec., fu prof. di greco a Firenze, discepolo di Vittorino da Feltre; - 4) *Giovanni Francesco* v. Salvemini; - 5) *Goffredo* v. Celestino IV (Santa Sede); - 6) *Sabba* v. Castiglioni 26).

Castiglioni 1) *Baldassarre* vedi Castiglione 1); - 2) *Bonaventura* (1487-1555), di Milano, ivi Proposto della Basilica di Sant'Ambrogio (dal 1546) e Commissario dell'Inquisizione, fu archeologo (« Gallorum Insubrum antiquae sedes », 1541); - 3) *Branda* (1350 8/2 1443), di Milano, fu celebre diplomatico, dal 1411 Cardinale; fondò 1429-37 il Collegio Castiglioni in Pavia; morto a Castiglione nel Seprio; - 4) *Branda*, 15° sec., di Milano, pronipote (da fratello) del prec., fu dal 1466 Vescovo di Como e diplomatico ducale, 1478 Vicario ducale a Genova, 1485 Comandante della flotta pontificia contro i Veneziani; m. 1486 a Roma; - 5) *Carlo Ottavio* (conte) (1784-10/4 1849), di Milano, fu orientalista, archeologo (« Frammenti della Bibbia di Ulfila ») e numismatico (« Monete cufiche del Gabinetto di Milano », 1819); m. a Genova; ne scrisse Biondelli (1856); - 6) *Cesare* (14/1 1806-8/10 71), di Arluno, fu celebre medico alienista a Milano; - 7) *Cristoforo* v. Castiglione 6); - 8) *Enrichetta* v. Bassoli; - 9) *Francesco Abondio* (1523-14/11 68), di Milano, figlio di *Gerolamo* (Presidente del Senato di Milano dal 1526; m. 1528), fu letterato, dal 1562 Vescovo di Bobbio e dal 1565 Cardinale; m. a Roma; - 10) *Francesco Saverio* v. Pio VIII (S. S.); - 11) *Gerolamo* v. Castiglioni 9); - 12) *Giambattista* v. Maraviglia (Alb.); - 13) *Giangerolamo* dei « Signori di *Garlasco* », 16° sec., militò pei Francesi nelle guerre d'Italia; m. 1560 a Baiona; - 14) *Giannetto* dei « Conti di *Binago* » (1532-6/8 71) di Milano, fu dal Papa Pio IV nominato Gran Maestro dell'Ordine militare di San Lazzaro (con residenza a Ponza); non appoggiato poi da Pio V, passò in Piemonte e morì a Vercelli rinunziando il Gran Magistero al Duca Emanuele Filiberto, che in sèguito, d'accordo col Papa Gregorio XIII, unì l'Ordine di San Lazzaro con quello di San Maurizio; - 15) *Gianstefano* v. Galeazzo Maria (Sforza); - 16) *Giovanni* (1420-14/4 69), di Milano, fu dal 1456 Cardinale e dal 1458 Legato nella Marca d'Ancona; m. a Macerata; - 17) *Giovanni* (13/1 1742-8/1 1815), di Ischia (Acquapendente), fu dal 17/1 1803 Cardinale e dall'11/6 1808 Vescovo di Osimo e Cingoli; - 18) *Gio. Batt.* v. Maraviglia (Alb.); - 19) *Giuseppantonio*, 17°-18° sec., di Milano, Canonico di Santo Stefano e accademico della Crusca, àrcade (« Nigeno Sauridio »), autore di « Conclusioni cavalleresche » (1715); m. 1720; - 20) *Goffredo* v. Celestino IV (S. S.); - 21) *Guarnerio* (conte), 15° sec., di Milano, fu diplomatico al servizio del Duca Filippo Maria, il quale 1436 lo creò « Signore di *Garlasco* »; 1447 uno dei 24 Capitani dell'Aurea Repubblica Ambrosiana; 1450 Capo della delegazione mandata a Vimercate per offrire allo Sforza il dominio di Milano; m. 15/5 1460 nel suo castello di San Martino di Mozzate; v. Bussone; - 22) *Guido* v. Ottone (Milano); - 23) *Luigi* (conte) (3/10 1757-22/4 1832), di Milano, fu viaggiatore (1785-87 negli Stati Uniti di America, sulla cui formazione sociale e politica fece uno studio importante) e botanico, introduttore in Europa delle robinie, della catalpa

Digitized by Google

e delle tuie; – 24) *Paola* v. Litta; – 25) *Pompeo* (1738-19/4 87), di Milano, del ramo dei Signori di *Garlasco*, gesuita, fu missionario nel Tonkino, dove morì; – 26) *Sabba* (5/12 1484-16/3 1554), di Milano, fu cavaliere di San Giovanni di Gerusalemme; dopo la perdita di Rodi, si ritirò a Faenza, dove fondò scuole pei fanciulli poveri e raccolse una preziosa biblioteca; fu anche scrittore moralista (« Ricordi overo ammaestramenti », 1546); – 27) *Teresa* (Donna) (1750-29/3 1821), di Angera, maritata *Ciceri*, fu socia corrisp. della Società Patriottica d' Agricoltura di Milano, premiata con medaglia d'oro per avere tratto filo dal gambo dei lupini e lodata come introduttrice della coltivazione delle patate in Lombardia; m. a Como; – 28) *Valeriano*, 1ª metà 17º sec., di Milano, Abate benedettino cassinese, fu dal 1624 storiografo del Ducato di Savoia.

Castil-Blaze v. Blaze.

Castilho (de) Antonio Feliciano (26/1 1800-18/6 75), di Lisbona, fu poeta; suo figlio *Julio* (n. 30/4 1840) ne pubblicò « Memorias » (1881).

Castilla Ramon (31/8 1797-30/5 1867), di Javacapa, fu 1845-51 e 1855-63 Presidente della Repubblica del Perù.

Castille 1) *Charles Hippolyte* (1820-86), di Montreuil-sur-Mer, fu romanziere e scrittore politico: – 2) *Fortuné* detto « du *Boisgobey* » (11/9 1821-26/2 91), di Granville in Manche, fu fecondo autore di romanzi criminali.

Castillejo (de) Cristoval (1494-12/6 1556), di Ciudad Rodrigo, fu celebre poeta spagnolo; m. a Vienna, dove era venuto 1531 con Ferdinando I.

Castillejos (los) v. Prim.

Castillia (de) Gaetano (1795-12/5 1870), di Milano, patriotta, 2/12 1821 arrestato, poi condannato al carcere duro sullo Spielberg, fu il prigioniero più mite delle cospirazioni italiane; 18/10 1836 liberato; dal 24/5 1863 Senatore; m. a Vimercate.

Castillo v. Del Castillo.

Castillon v. Salvemini.

Castino 1) (Flavio) fu Generale romano al tempo di Onorio, 422 mandato contro i Vandali in Spagna e da questi vinto; 424 Console, per aver favorito l' usurpatore Giovanni, bandito; – 2) v. Simplicio (Santa Sede).

Castle Lyons v. Brouncker.

Castlemain v. Palmer (Roger).

Castlereagh v. Stewart (Rob.).

Castner Kaspar (1665-1709), di Monaco di Baviera, gesuita, fu missionario in Cina, dove l' Imperatore lo nominò prof. di matematica.

Casto 1) (Santo), 3º sec., sostenne in Africa, insieme con Sant' *Emilio*, il martirio per la fede verso il 250; commem. 22/5; – 2) v. Boleslao V (Pol.).

Castorano v. Horatii.

Castore 1) detto *Filoromeo*, 2º sec. a. Cr., di Rodi (?), fu grammatico e rètore greco; – 2) v. Deiotaro; – 3) (Antonio), 1º sec. d. Cr., greco, medico a Roma, fu il 1º a tenere un orto botanico; – 4) (Santo), 4º-5º sec., di Nimes, Vescovo d' Apt; m. 21/9 429.

Castorina Domenico (1818-22/3 50), di Catania, fu letterato; m. a Torino.

Castovius Erik (1655-1703) fu filosofo svedese; 1688 in una tesi (a Upsala) sostenne le leggi non essere valide senza il consenso della nazione.

Castracane (degli *Antelminelli* o *Interminelli*) 1) *Castruccio* (1281-3/9 1328), di Lucca, fu soldato di ventura in Inghilterra, Scozia, Francia, Fiandra e Lombardia, 1314 ritornò a Lucca e fu di questa dall' 11/4 1316 Signore e dal 1327 Duca ereditario; 5/5 1325 prese Pistoia e 23/9 1325 sconfisse i Fiorentini ad Altopascio; 17/1 1328 portò la spada imperiale all' incoronaz. di Lodovico il Bavaro a Roma; i suoi figli (i *Duchini*) *Enrico*, *Gualramo* e *Giovanni* furono dal Bavaro spogliati della paterna eredità; la sua vita scritta in latino da Niccolò *Tegrimo* (1496) venne tradotta in ital. da Giustiniano *Compagni* (1556); ne scrissero Wieland (1779), Mannucci (1843); – 2) *Castruccio* (1779-1852), di Urbino, fu dal 15/4 1833 Cardinale; m. a Roma; – 2) *Francesco*, 1ª metà 14º sec., parente del Duca Castruccio, comperò nel marzo 1329 per 22 mila fiorini d' oro Lucca da Lodovico il Bavaro e la cedette a Marco Visconti (il quale non se ne curò, lasciando che i suoi soldati la vendessero a Gherardo Spinola); fu poi Condottiere al soldo dei Visconti, 8/5

Digitized by Google

1355 dall' Imperatore Carlo IV fu creato Conte e poco dopo venne a tradimento ucciso dai figli del Duca Castruccio, Enrico e Gualramo (Giovanni nel frattempo era morto), dei quali il 1° venne poi, nel febbraio 1356 a Bologna da Giovanni da Oleggio fatto decapitare; i figli di Francesco, *Iacopo* e *Giovanni*, si stabilirono a Urbino.

Castracani v. Castracane.

Castrejon (de) Antonio (1625-90), di Madrid, fu pittore di storia.

Castrén Matthias Alexander (2/12 1813-7/5 52), di Tervola in Finlandia, 1838-49 viaggiò per studi etnografici e linguistici in Lapponia, Carelia e Siberia, dal 1851 prof. di lingua e letter. finica all'Università d'Helsingfors; suo figlio *Robert* (16/8 1851-30/8 83) storico.

Castrense v. Castro (de) 2).

Castries v. La Croix.

Castrillo v. Avellaneda y Haro.

Castriota 1) *Alfonso* « Marchese d'*Atripalda* », 1ª metà 16° sec., sposò 1518 Camilla di Gianfrancesco *Gonzaga* di Sabbioneta; – 2) *Branas*, 15° sec., nipote (dal fratello *Staniscia*) del Principe Giorgio, fu nel maggio 1450 indarno assediato in Croia dal Sultano Murad II; – 3) *Costantino*, 2ª metà 14° sec., Capo albanese, dal 1395 Signore di Croia, amico, prima, e poi nemico dei Veneziani, 1402 da questi preso e a Durazzo decapitato; – 4) *Giorgio*, dai Turchi chiamato *Scanderbegh* (Scander Begh, cioè Principe Alessandro) (1414?-17/1 68), figlio d'*Ivan* (Giovanni, fratello di Costantino; m. 1432) « Conte di *Mat* » (Imathia) e della Principessa serba *Voisava*, dal 1423 ostaggio dei Turchi, poi Generale turco di cavalleria, dopo la sconfitta dei Turchi a Niš 3/11 1443 fuggì, prese Croia e bandì la guerra santa contro gli Osmani; 1444 in Alessio proclamato « Capitano d'Albania », battè successivamente i Generali turchi *Alì* Begh, *Firus* Begh e *Mustafà* Begh; dal 21/3 1449 al soldo di Venezia, fu 1455 sconfitto a Sfezia da *Isa* Begh; 1461 stipulò coi Turchi un armistizio di 10 anni e passò nell'Italia Meridionale ad aiutare il Re Ferdinando (battaglia di Troia, 1462), dal quale ebbe premio di vasti feudi; riprese poi (1465) la guerra contro i Turchi; m. a Alessio; ne scrissero Barlesio (1537), Bianchi (1636), Paganel (1856); fu sua moglie Andronica d'Arianite *Comneno*; figlio: *Giovanni*, che, ancora minorenne, fu dal padre morente (dal 1463 patrizio veneziano) raccomandato alla Repubblica di Venezia; 1478 i Turchi presero Croia e 1479 furono padroni di tutta l'Albania; i discendenti di Giorgio Castriota si stabilirono (insieme con molti altri Albanesi) nell'Italia Merid. e vi ebbero nobiltà in Amalfi e in Lecce, chiamandosi *Castriota Scanderbech*; – 5) *Isabella* fu moglie di Guido *Fieramosca* dei « Conti di *Mignano* » di Capua e lasciò erede di tutto il suo patrimonio il monastero di Monte Cassino; m. 1545; – 6) *Ivan* v. Castriota 4); – 7) *Maria* v. Radič Cernoi.

Castro v. Farnese (Orazio).

Castro (da) Paolo, 14°-15° sec., fu giurista, dal 1429 prof. a Padova, dove 20/7 1441 morì.

Castro (de) 1) *Eleonora* v. Francesco (Santo) Borgia; – 2) *Esteban Rodrigues* (« Castrense »), 16°-17° sec., di Lisbona, fu prof. di medicina all'Università di Pisa; – 3) *Felipe* (1711-75), di Noya in Galizia, fu scultore; m. a Madrid; – 4) *Gabriel* v. Pereira de Castro; – 5) *Gabriel Hendrik*, 19° sec., di Amsterdam, fu pittore olandese di fiori, frutte e animali; – 6) *Giovanna* v. Pietro (Castiglia); – 7) *Giovanni* v. De Castro; – 8) *Guillen* (1569-28/7 1631), di Valencia, fu soldato e celebre autore drammatico; m. povero a Madrid; ne scrisse Lord Holland (1805); – 9) *Ines* v. Pietro I (Portog.); – 10) *Joam* (dom) (27/2 1500-6/6 48), di Lisbona, fu celebre capitano, navigatore (1541 esplorò il Mar Rosso) ed idrografo (« Roteiro da viagem ao mar Roxo », 1833), dal 28/2 1545 Governatore dell'India (1546 con un pugno d'uomini sbaragliò davanti a Diu 40.000 uomini di *Rumi Can*) e dal 13/10 1547 Vicerè d'India; m. a Goa (spirò nelle braccia di San Francesco Saverio); ne scrisse Andrada (1651); – 11) *Juan* (1430-1506), di Valencia, fu dal 1479 Vescovo di Girgenti e dal 1496 Cardinale; m. a Roma; – 12) *Pedro* v. Fernandez de Castro; – 13) *Pedro*,

Digitized by Google

17° sec., fu pittore spagnolo di natura morta e d'interni; m. 1663; – 14) *Rodrigo* (1546 $^{20}/_{1}$ 1627), di Lisbona, fu medico ad Amburgo (« De Officiis medico politicis », 1614); – 15) *Vaca*, 16° sec., fu 1541-44 Capitano Generale del Perù; $^{16}/_{9}$ 1542 vinse il figlio d'Almagro, che mandò a morte; m. 1558.

Castrocaro (da) Giangiacomo, 15° sec., fu pittore di storia.

Castrocelli Giovanni, 13° sec., di Benevento, fu Cardinale; m. 1295.

Castrocucco (di) Giacomo, 1ª metà 14° sec., fu, sotto il Re Roberto, Maresciallo angioino in Piemonte.

Castroluce v. Chastellux.

Castromediano Sigismondo «Duca di *Morciano* » ($^{18}/_{1}$ 1811-$^{26}/_{8}$ 95), di Cavallino (Lecce), fu patriotta ($^{30}/_{10}$ 1848 arrestato a Lecce e poi condannato a 30 anni di ferri) (« Memorie ») e archeologo; m. a Cavallino.

Castrone (de) Salvatore (cavaliere), detto « *Marchesi* », di Palermo (n. $^{15}/_{1}$ 1822), cantore (baritono), poi prof. di canto al Conservatorio di Vienna; indi a Parigi; sua moglie Mathilde (Madama Marchesi), n. *Graumann*, di Francoforte sul Meno (n. $^{25}/_{1}$ 1826), maestra di canto, dal 1854 a Vienna e dal 1861 a Parigi.

Castropignano v. Afflitto (d') 4).

Castrucci 1) *Giambattista* (1541-95), di Lucca, fu dal $^{18}/_{12}$ 1585 Cardinale; – 2) *Pietro* (1689 1769), di Roma, fu violinista; m. a Londra.

Castruccio v. Castracane 1).

Casulana Maddalena, 16° sec., di Brescia, fu musicista.

Catalan Eugène Charles, di Brügge (n. $^{30}/_{5}$ 1814), celebre matematico, dal 1846 prof. di matematica superiore a Parigi, 1852 per rifiuto di giuramento destituito, 1865-84 prof. d'analisi nell'Università di Liegi.

Catalani 1) *Alfredo* ($^{19}/_{6}$ 1854 $^{7}/_{8}$ 93), di Lucca, fu compositore di musica; m. a Milano; – 2) *Angelica* (1779-$^{12}/_{6}$ 1849), di Senigallia, maritata *Valabrègue*, fu celebre cantante; m. (di colèra) a Parigi; – 3) *Antonio*, 17° sec., di Roma, fu pittore a Bologna; – 4) *Michele* ($^{27}/_{9}$ 1750-$^{10}/_{5}$ 1805), di Fermo, gesuita, fu letterato, storico ed archeologo; m. a Bologna; – 5) *Tommaso* ($^{28}/_{4}$ 1843-$^{28}/_{7}$ 95), di Catania, fu letterato e diplomatico; m. a Costantinopoli.

Catalano (*Monaco*) *Grimaldi*, figlio unico di Giovanni I Grimaldi, fu dal 1454 Signore (6°) di Monaco; m. 1457; gli successe l'unica figlia Claudina.

Catalano 1) *Antonio* « il Vecchio » (1560-1630), di Messina, fu pittore di storia; – 2) *Antonio* « il Giovine » (1585-1666), di Messina, fu pittore di storia; – 3) *Bernardo* (Fra), 16° sec., di Urbino, fu pittore di storia e ritratto; – 4) *Giuseppe* (1806 $^{15}/_{2}$ 86), di Catania, patriotta e giureconsulto, fu eminente penalista; – 5) *Ottavio* (1595-1655?), di Borgo d'Enna in Val di Noto, fu compositore di musica sacra; m. a Roma; – 6) *Pietro* ($^{4}/_{7}$ 1654-$^{19}/_{2}$ 1732), siciliano, gesuita, fu teologo moralista.

Cataldi Pietro Antonio (1548-$^{11}/_{2}$ 1626), di Bologna, fu prof. di matematica e astronomia, prima, a Firenze, poi a Perugia e dal 1584 a Bologna.

Cataldo (Santo), 2° sec., fu Vescovo di Lupia e di Taranto.

Catanei v. Catani; Borgia 16).

Catàneo 1) *Danese* (1509 73), di Colonnata (Carrara), fu scultore, architetto e poeta, amico del Tasso; m. a Padova; – 2) *Pietro*, 16° sec., di Siena, fu architetto (« L'Architettura »).

Catani (Catanei; Cattanei) 1) *Damiano* v. Fregoso (Pietro); – 2) *Uberto Lazzaro* fu 1528 Doge di Genova.

Catanzaro v. Ruffo (Pietro).

Catara Lettieri Antonio ($^{27}/_{8}$ 1809-$^{12}/_{9}$ 67), di Messina, fu filosofo e scrittore.

Catargiu 1) *Barbu* (1807-$^{20}/_{6}$ 62), n. in Valacchia, fu dal $^{5}/_{2}$ 1862 Presidente del 1° Ministero rumeno; assassinato a Bucarest; – 2) *Lascar* ($^{?}/_{11}$ 1823-$^{11}/_{4}$ 99), n. in Moldavia, fu 1866, 1871-76 e 1889 Presidente dei Ministri a Bucarest; – 3) *Maria*, maritata *Obrenovič*, fu l'amante del Principe Alessandro Giovanni I Cusa di Rumenia, $^{23}/_{2}$ 1866 insieme con questo scacciata.

Catarino v. Politi.

Catarinozzi v. Caterinozzi.

Catatessiteeno v. Callimaco 2).

Catcov Michail Nikiforovič (1818-87) fu scrittore politico russo.

Cate (ten) Hendrik (1803-56), di Amsterdam, fu pittore di paesaggio.

Catel 1) *Charles Simon* ($^{13}/_{6}$ 1773-

Digitized by Google

$^{23}/_{11}$ 1830), di Laigle in Orne, fu compositore e scrittore di musica (« Traité de l'harmonie », 1802), prof. di composizione a Parigi; - 2) *Franz* ($^{22}/_{2}$ 1778-$^{19}/_{12}$ 1856), di Berlino, fu disegnatore, acquafortista e pittore; m. a Roma; - 3) *Guillaume* (1560-$^{5}/_{10}$ 1626), di Toulouse, fu storico della Linguadoca.

Catelani Angelo ($^{30}/_{3}$ 1811-$^{5}/_{9}$ 66), di Guastalla, fu compositore di musica sacra e scrittore di storia musicale, dal 1859 Bibliotecario 2° della Estense.

Catelino v. Giovanni III (S. S.).

Catellacci Antonio ($^{28}/_{9}$ 1753-$^{7}/_{4}$ 1826), di San Casciano in Val di Pesa, fu dal 1782 prof. d'anatomia nell' Università di Pisa (« Corso elementare di notomia », 1806); tradusse in esametri latini l' « Inferno » di Dante (1818).

Catellani Enrico, di Padova (n. $^{12}/_{6}$ 1856), ivi prof. di diritto internazionale all' Università.

Catena 1) *Adalberto* (monsignore) ($^{20}/_{4}$ 1822-$^{30}/_{10}$ 1902), di Milano, ivi dal $^{18}/_{12}$ 1870 Prevosto di San Fedele, fu insigne oratore sacro; m. a Lezza; - 2) *Pietro*, 16° sec., di Venezia, fu prof. di matematica all'Università di Padova; m. 1577; - 3) *Vincenzo* di Biagio (1495-1531), di Venezia, fu pittore.

Catenacci Ercole (1816-84), di Ferrara, dal 1831 esule, fu prof. d'architettura a Costantinopoli, poi disegnatore e pittore a Parigi.

Cateni Giovanni Camillo, 17° sec., fu scultore, discepolo d'Ercole Ferrata.

Caterina (Santa) 1) di *Alessandria*, vergine, patì nel 303 il martirio (colla ruota); commem. $^{25}/_{11}$; - 2) da *Bologna* fu Caterina *Vigri* di Ferrara (1413-$^{9}/_{3}$ 63), damigella di Margherita d'Este, poi monaca di Santa Chiara a Bologna, pittrice miniaturista e scrittrice ascetica; canonizzata 1712; commem. $^{9}/_{3}$; ne scrissero Giacomo *Grassetti* di Modena, gesuita (1610), Baruffaldi (1708); - 3) da *Firenze* fu Alessandra *Ricci* (1522 $^{2}/_{2}$ 89), Badessa delle Domenicane di Prato; commem. $^{18}/_{2}$; - 4) da *Genova* fu Caterina *Fieschi* (1447-$^{15}/_{9}$ 1510), figlia di Giacomo (Vicerè di Napoli) e di Francesca *Di Negro*, maritata a Giuliano *Adorno* (nipote, dal fratello Giacomo, del Doge Raffaele), uomo dissoluto e delle proprie sostanze dilapidatore; 1473 si dedicò alla cura degli infermi e riuscì poi a convertire il marito, che si fece terziario di San Francesco; fu anche scrittrice ascetica e mistica (« Trattato del Purgatorio »); 1737 canonizzata; commem. $^{22}/_{3}$; ne scrisse Fliche (1881); - 5) da *Pallanza* v. *Morigi*; - 6) da *Racconigi* v. Mattei; - 7) da *Siena* (Benincasa) (1347-$^{30}/_{4}$ 80), dal 1355 monaca del 3° ordine di San Domenico, fu scrittrice e tenne corrispondenza coi principali personaggi del suo tempo; ebbe per ideale l' unità della Chiesa e promosse in Italia il culto della donna; persuase il Papa Gregorio XI a ritornare a Roma; 1378 chiamata dal Papa Urbano VI a Roma, ivi morì; 1461 canonizzata; commem. $^{30}/_{4}$; ne scrissero Capecelatro (1856; 3ª ed. 1863), Crivelli (1889), Pigorini Beri (1900); v. Gigli (Gerolamo); - 8) di *Svezia* v. Brigida 2).

Caterina v. Segurana.

Caterina 1) (*Acaia*) v. Tommaso; - 2) (*Austria*) v. Leopoldo; - 3) (*Austria Tirolo*) v. Ferdinando; - 4) (*Baden*) v. Carlo I; - 5) (*Bar*) de *Bourbon* ($^{7}/_{2}$ 1558-$^{13}/_{2}$ 1604), n. a Parigi, sorella del Re Enrico IV, fu protestante, concepì una viva passione per suo cugino il Conte di Soissons, ma per ordine del fratello sposò 1600 Enrico « Duca di *Bar* », erede presuntivo di Lorena; m. a Nancy; - 6) (*Baviera*) v. Lodovico VII; - 7) (*Cipro*) v. Cornaro; - 7) *a*) (*Costantinopoli*) v. Carlo (Valois) e Filippo (Taranto); - 8) (*Forlì*) v. Caterina 10); - 9) (*Francia*) *Medici* ($^{13}/_{4}$ 1519-$^{5}/_{1}$ 89), figlia unica di Lorenzo di Pietro II Medici, dal 1533 moglie del Delfino Enrico, poi Enrico II Re di Francia; come Regina di Francia ebbe l' assoluto impero della monarchia durante la vita de' figli e fu grandissima donna, fatta ragione del suo tempo e dell' umore de' Francesi, i quali molto ne maltrattarono la memoria; m. a Blois; ne scrissero Alberi (1838), Reumont (2ª ed. 1856), Capefigue (1856); - 10) (*Imola e Forlì*) (*Sforza*) (1463-$^{28}/_{5}$ 1509), n. a Milano, naturale del Duca Galeazzo e di Lucrezia *Andriani*, dal $^{26}/_{5}$ 1477 moglie del Conte Gerolamo *Riario* di Savona (1443?-$^{14}/_{4}$ 88), nipote (figlio?) e favo-

Digitized by Google

rito del Papa Sisto IV, Capitano Generale di Santa Chiesa e «Signore d'*Imola* e di *Forlì*» (dal $^{4}/_{9}$ 1480), fu donna dotata di straordinaria energia; alla morte di Sisto IV occupò Castel Sant'Angelo e ne uscì solo quando le furono garantiti tutti i diritti e possessi dei Riario; uccisole, poi, a Forlì dai ribelli il marito, domò la ribellione e punì spietatamente gli assassini; 1490 sposò in segreto un Giovanni *Feo* (1495 assassinato e da lei vendicato) e 1497, pure in segreto, Giovanni di Pierfrancesco *Medici* (m. 1498); alla fine del 1499 spogliata del dominio dai Francesi per conto di Cesare Borgia, sostenne da eroina nel castello di Forlì un assedio di tre settimane; $^{12}/_{1}$ 1500 si arrese (dopo che aveva fatta saltare la polveriera); 16 mesi languì in Castel Sant'Angelo, finchè fu liberata per l'energico intervento del francese Yves d'Allègre; allora si ritirò a Firenze; fu madre d'Ottaviano Riario e di Giovanni Medici «delle Bande Nere»; ne scrisse Pasolini (1893); – 11) (*Inghilterra*) v. Enrico V; – 12) (*Ingh.*) d'*Aragona* ($^{15}/_{12}$ 1845-$^{7}/_{1}$ 1536), n. a Alcalá de Henares, figlia di Ferdinando e d'Isabella la cattolica, fu $^{14}/_{11}$ 1501 maritata ad *Arturo* Principe di *Galles* (1485-$^{2}/_{4}$ 1502), poi, come vedova, domandata da suo suocero il Re Enrico VII (che non voleva restituire la dote), il quale $^{23}/_{6}$ 1503 la fidanzò col suo 2° figlio il Principe Enrico, che divenuto Re (Enrico VIII) d'Inghilterra, $^{11}/_{6}$ 1509 la sposò; vittima, da giovane, della ragione di stato, venne poi sacrificata alle passioni del suo turpe marito; $^{23}/_{4}$ 1533 dichiarato nullo il suo matrimonio, si ritirò dalla Corte; m. a Kimbolton; figlia sua fu Maria Tudor; – 13) (*Ingh.*) v. Enrico VIII; – 14) (*Ingh.*) v. Carlo II; – 15) (*Mantova*) v. Francesco I; Ferdinando I; – 16) (*Milano*) v. Azzo; Gian Galeazzo; – 17) (*Navarra*) v. Giovanni; – 18) (*Piombino*) v. Gherardo; – 19) (*Polonia*) v. Sigismondo II Augusto; – 20) (*Portogallo*) v. Giovanni III; – 21) (*Russia*) *I* «Alexeievna» (1682?-$^{17}/_{5}$ 1727), d'oscura origine, di nome Marta, battezzata ortodossa 1703 col nome di Caterina Alexeievna (perchè lo Zarevič Alessio le fu padrino), fu, prima, amante dello Zar Pietro il Grande, che 1712 la sposò e 1724 la fece a Mosca incoronare ed al quale essa successe 1725 come Imperatrice; destinò a proprio successore Pietro II, figlio dello Zarevič Alessio; ne scrissero Mottley (1744), Arseniev (1856); – 22) (*Russia*) *II* «Alexeievna» ($^{2}/_{5}$ 1729-$^{17}/_{11}$ 96), nata (a Stettin) Principessa Sofia Augusta d'Anhalt-Zerbst, dall'$^{1}/_{9}$ 1745 moglie del Granprincipe Pietro, che $^{5}/_{1}$ 1762 salì sul trono russo col nome di Pietro III; sul punto di essere da questo chiusa in un convento, ordì co' suoi favoriti contro di lui una congiura, per la quale egli venne arrestato e $^{17}/_{7}$ 1762 strangolato ed essa acclamata Imperatrice; e fu sovrana intelligente ed energica, che ingrandì l'impero (spartizione della Polonia; pace di Cuciuk-Cainargi, 1774) e ne promosse la prosperità e la cultura (essa stessa fu letterata, autrice d'una «Storia della Russia», di commedie e di «Mémoires»); m. (d'apoplessia) a Pietroburgo; fu detta «Semiramide del Nord» e dai Russi «Madre»; le successe il figlio Paolo I; ne scrissero Castera (1800), Jauffret (1860), Capefigue (1862), Brückner (1883), Valiszevski (1893); v. Orlov; Pugacev; Potemkin; – 23) (*Savoia*) v. Carlo Eman. I; – 24) (*Savoia Acaia*) v. Filippo; – 25) (*Schwarzburg*) ($^{8}/_{1}$ 1509-$^{7}/_{11}$ 67), figlia del Conte Guglielmo VII di Henneberg-Schleusingen, dal 1524 moglie del Conte Enrico XXXIV di *Schwarzburg*, dal $^{12}/_{7}$ 1538 vedova, si rese celebre col suo contegno energico in favore de' propri sudditi di fronte al Duca d'Alba al suo passaggio ($^{26}/_{6}$ 1547) per Rudolstadt; – 26) (*Serbia*) v. Stefano; – 27) (*Svezia*) v. Gustavo I; Giovanni III; – 28) (*Ungheria*) v. Mattia; – 29) (*Verona*) v. Alboino 3); – 30) (*Vestfalia*) v. Bonaparte 11).

Caterini Prospero, di Onano (Viterbo), fu dal 1858 Cardinale; come Primo Diacono di Santa Maria in Via Lata promulgò dalla Loggia Vaticana l'elezione del Papa Leone XIII.

Caterino Luigi ($^{25}/_{6}$ 1786-$^{9}/_{5}$ 1834), di San Cipriano d'Aversa, interpretò ed illustrò papiri greci ercolanesi.

Digitized by Google

Caterinozzi Cesare, 17° sec., di Affile (Subiaco), fu fabbric. d'organi.

Catervo (Santo) (Flavio Giulio), di Tolentino, protomartire del Piceno.

Catesby 1) *Mark* (1680 $^{8}/_{1}$ 1750), di Londra, fu naturalista e viaggiò nell'America Settentr.; m. a Londra; – 2) *Robert* (1573 $^{8}/_{11}$ 1605), di Lapworth in Warwickshire, fu un celebre cospiratore inglese (egli e Thomas *Percy* furono i principali autori della congiura delle polveri a Londra 1605); ucciso a Holbeche nello Staffordshire; – 3) *William*, 15° sec., favorito del Re Riccardo III e dal 1484 Presidente del Parlamento inglese, fu $^{25}/_{8}$ 1485 appiccato a Leicester.

Cathcart Charles Murray (conte) ($^{21}/_{12}$ 1783-$^{16}/_{7}$ 1859), di Walton in Essex, figlio del Generale e diplomatico inglese *William Shaw* « Barone di *Greenoch*, poi « Conte (1°) di *Cathcart* » ($^{17}/_{9}$ 1755-$^{16}/_{6}$ 1843), fu Generale e scienziato (1841 scoprì il solfato di cadmio); suo fratello Sir *George* ($^{12}/_{5}$ 1794 $^{5}/_{11}$ 1854) morì (vincitore) a Inkerman.

Cathelin Louis Jacques (1739-1804), di Parigi, fu incisore in rame.

Cathelinaux Christophe, di Warcq in Ardennes (n. 1839), pittore.

Cathelineau 1) *Gaëtan* (1787-1859), di Montrichard in Loir-et-Cher, fu pittore; – 2) *Jacques* ($^{5}/_{1}$ 1759-$^{10}/_{7}$ 93), di Pin-en-Mauge, mercante di tela, fu il capo dell'insurrezione realista in Vendée nel 1793; $^{27}/_{6}$ attaccò Nantes; ma fu respinto e ferito mortalmente; m. a Saint Florent.

Cati Pasquale, 16°-17° sec., di Iesi, fu pittore di storia.

Catib Celebi v. Agi Califa.

Catilina *Sergio* (Lucio) (108 62 a. Cr.), nell'82 uno dei più feroci carnefici sullani, volle diventare un novello Sulla e più ancora; nel 69 Pro Pretore in Africa, vi commise infinite ruberie; non riuscito al Consolato pel 63, ordì una vasta congiura contro i novi Consoli Cicerone e Antonio Ibrida; $^{8}/_{11}$ 63 smascherato con una veemente orazione (« Catilinaria ») in Senato da Cicerone (a cui la congiura era stata svelata da *Fulvia*, amante di Quinto *Curio*, uno dei congiurati), si ritirò in Etruria (dove Gaio *Manlio* aveva per lui raccolti armati) e là (dopochè i suoi principali soci a Roma, tra cui Publio *Lentulo Sura*, Caio *Cetego*, Publio Gabinio *Capitone* e Lucio *Statilio*, erano stati arrestati e in carcere strozzati) morì $^{5}/_{1}$ 62, sulla Montagna Pistoiese, combattendo contro il Legato consolare Marco *Petreio* (questi poi, nel 46, dopo la battaglia di Tapso si uccise); fu sua moglie (da lui molto amata) Aurelia *Orestilla*; ne scrisse la storia Sallustio.

Catilio v. Severo.

Catinat Nicolas ($^{1}/_{9}$ 1637-$^{23}/_{2}$ 1712), di Parigi, fu Maresciallo di Francia (« Mémoires », 1819); m. a Saint-Gratien; ne scrisse E. de Broglie (1901).

Catinat v. Maurel (detto Catin.).

Cativulco = Catuvolco (v.).

Catlin George ($^{26}/_{7}$ 1796-$^{23}/_{12}$ 1872), di Wilkesbarre (Penn.), viaggiatore, etnologo e pittore, illustrò gl'Indiani d'America; m. a Jersey City.

Cato 1) *Elio* (Sesto), giurista romano, 202 a. Cr. spiegò pubblicam. le formole giuridiche (« Ius Aelianum »); – 2) *Firmio*, sotto Tiberio Senatore romano, fu un turpe delatore.

Catone 1) *Dionisio* presunto poeta gnomico latino (« Disticha ») d'incerta età; – 2) *Porcio* (Marco) « l'Antico » (« Censorio »; « Sapiente ») (234-149 a. Cr.), di Tuscolo, fu 194 Pro Console nella Spagna Citeriore (alle cui città ordinò che tutte in uno e medesimo giorno abbattessero le loro mura), 184 Censore (epurò il Senato, tentò frenare il lusso muliebre e scacciò da Roma i filosofi e rètori greci), dopo il 157 fautore insistente della distruzione di Cartagine; tristo uomo, per mezzo di sfacciati Tribuni della plebe, rimanendo egli nascosto, rovinava i più chiari e benemeriti uomini della Repubblica; fu insigne oratore e scrittore (« De re rustica » e « Origines »); fu sua 1ª moglie *Licinia*; 2ª moglie *Salonia*; – 3) *Porcio* (Marco) « Liciniano », figlio del prec., fu giurista; m. 152 a. Cr.; – 4) *Porcio* (Marco) (95-$^{8}/_{4}$ 46 a. Cr.), pronipote dell'Antico, organizzò 58-57 Cipro come provincia romana; repubblicano puro, dopo la battaglia di Tapso si uccise a Utica (« Uticense »); fu sua 1ª moglie *Atilia*,

Digitized by Google

figlia d' un Atilio *Serrano*, la quale gli diede due figli e poi fu ripudiata; sua 2ª moglie *Marzia* (Marcia) (figlia di Lucio Marzio Filippo, 2º marito di Azia, figlia della sorella di Giulio Cesare), ch' egli 54 50 a. Cr. prestò a Ortensio; sua sorella *Porcia* (m. 46 a. Cr.) fu moglie di Domizio Ahenobarbo e sua figlia *Porcia* fu moglie di Bruto; - 5) *Valerio*, 1º sec. a. Cr., fu grammatico e poeta latino (« Dirae »); - 6) *Vezzio* (Scatone) fu 91-89 a. Cr. uno de' capi italici contro i Romani; vinto, si fece da uno schiavo ammazzare.

Catonio (Giusto), sotto Claudio Prefetto al Pretorio, fu vittima dell' odio di Messalina.

Catrufo Giuseppe (19/4 1771-19/8 1851), di Napoli, fu compositore di musica (sino al 1804 anche soldato repubblicano), dal 1804 a Ginevra, dal 1810 a Parigi e dal 1835 a Londra.

Cats 1) *Jacob* (10/11 1577-12/9 1660), di Brouwershaven in Zelanda, Granpensionario e Guardasigilli d'Olanda, fu poeta; - 2) *Jacob* (1741-99), n. in Altona, fu pittore olandese di paesaggio.

Cattaloni Antonio, 17º sec., fu pittore, discepolo dell'Albano.

Cattanei v. Catani.

Cattàneo 1) *Achille*, di Limbiate (Monza) (n. 1872), pittore; - 2) *Adelardo*, 12º-13º sec., di Lendinara, fu dal 1183 Cardinale, indi Legato in Terrasanta e dal 1189 Vescovo di Verona; m. 1212; - 3) *Amanzio*, di Castellazzo (Bollate) (n. 1828), pittore, a Genzano; - 4) *Antonio* (1/1 1786-2/3 1845), di Milano, fu scrittore d'agricoltura; - 5) *Carlo* (16/6 1801-5/2 69), di Milano, discepolo prediletto del Romagnosi, fu economista profondo (« il veggente dell'economia politica ») (« Notizie naturali e civili della Lombardia », 1841), storico, letterato e filosofo, ai cui scritti tolse unità sistematica l'operosità battagliera e nella cui mente l'idea patriottica venne traviata dal fantasma federalistico; 1839 fondò a Milano il periodico scientifico « Il Politecnico »; 1848 fece parte del Governo provvisorio di Lombardia; poi si ritrasse a Lugano; 1860 a Napoli tentò di persuadere Garibaldi a non proclamare l'annessione; m. a Castagnola di Lugano; la sua salma venne poi trasferita a Milano ed ivi nel Famedio deposta; dal 23/8 1901 suo monumento a Milano; - 6) *Costanzo* v. Cattanio; - 7) *Damiano* v. Catani; - 8) *Danese* v. Cataneo; - 9) *Domenico* « Principe di *San Nicandro* » « Duca di *Termoli* », 18º sec., fu 1759-67 tutore del Re Ferdinando IV di Napoli e Sicilia; - 10) *Felice*, 18º-19º sec., di Milano, fu pittore di storia; morì demente dopo il 1827; - 11) *Francesco* (1811-75) fu dal 1859 prof. di meccanica razionale nell'Università di Pavia; - 12) *Gaetano*, 18º-19º sec., di Soncino, fu 20/12 1803 dal Ministro Prina autorizzato a istituire presso la Zecca di Milano un Gabinetto numismatico; - 13) *Gerolamo*, 16º sec., di Novara, fu architetto militare; - 14) *Giacomo*, di Pavia (n. 23/9 1857), prof. d'anatomia comparata nell'Università di Genova; - 15) *Giovanni Francesco*, 18º-19º sec., di Genova, 1796 rappresentante della Repubblica di Genova presso il Generale Bonaparte, fu poi da questo 16/6 1802 nominato Doge di Genova; ma egli non accettò; - 16) *Giovanni Maria*, 15º-16º sec., di Novara, fu prete e umanista; m. a Roma; - 17) *Niccolò* v. Grillo Cattaneo; - 18) *Sebastiano* (1545-28/4 1609), di Milano, domenicano, teologo, fu Ministro dell'Arcivescovo di Salisburgo, poi Vescovo di Chiemsee e dal 1602 Coadiutore del Vescovo Marsiglio *Landriani* di Vigevano, al quale sopravvisse due mesi.

Cattani 1) *Cristoforo* (don) (1811-9/11 87), di Denno in Val di Non, Parroco in Ala nel Trentino, fu elegante poeta latino; - 2) *Francesco* v. Cattani da Diacceto; - 3) *Gaetano* (7/4 1696-28/8 1733), di Modena, gesuita, fu dal 1729 missionario nel Paraguay, dove morì; 4) *Giacomo* (18/1 1823-15/2 87), di Brisighella, fu dal 19/9 1879 Cardinale e Arcivescovo di Ravenna; - 5) *Giuseppe*, di Valeggio sul Mincio (n. 1854), medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, scrittore di medicina; - 6) *Iacopo* v. Cattani da Diacceto.

Cattani da Diacceto 1) *Francesco* dei « Signori di Diacceto e Pelago », 15º 16º sec., di Firenze, fu filosofo neoplatonico, discepolo di Marsilio Ficino e suo successore alla cattedra

Digitized by Google

nello Studio di Firenze; suo nipote *Francesco*, domenicano, fu Vescovo di Fiesole e intervenne al Concilio di Trento; – 2) *Iacopo* venne decapitato 7/6 1522 a Firenze come complice nella congiura degli Orti Oricellari.

Cattaulo Costanzo (1602-65), di Ferrara, fu pittore; battagliero e prepotente, visse spesso in esilio.

Cattapane Luca, 2ª metà 16º sec., fu pittore cremonese.

Cattarozzi Michele, 18º sec., di Telve nel Trentino, fu pittore.

Cattellani Vincenzo (Padre) (13/10 1742 11/12 1801) fu elegante poeta, m. a Reggio nell'Emilia.

Catterina Attilio, di Molina di Ledro nel Trentino (n. 7/9 1861), dal 1895 prof. di clinica chirurgica all'Università di Camerino.

Cattermole (kettermol) 1) *Evelina* (23/10 1858-6/12 96), di Cannes, figlia di padre inglese e di madre russa, maritata *Mancini* e presto divorziata, fu poetessa e scrittrice italiana (pseudon. « Contessa *Lara*); m. a Roma assassinata; – 2) *George* (8/8 1800-21/7 68), di Dickleborough nel Norfolk, fu acquerellista; m. a Clapham Common.

Catti 1) *Bernardino* detto *Lidio*, 15º-16º sec., di Ravenna, giureconsulto, fu poeta italiano e latino; – 2) *Michele*, di Palermo (n. 8/4 1855), pitt.

Cattini Giovanni (1725-1800), di Venezia, fu incisore in rame.

Cattolica v. Isabella I (Spagna).

Cattolico v. Ferdinando II (Ar.).

Catton 1) *Charles* (1728 98), di Norwich, fu pittore; così suo figlio *Charles* (1756 1819), di Londra; – 2) *Thomas* (1760 1838) fu astronomo inglese.

Catualda, Principe dei Gotoni, occupò 19 d. Cr. dopo la cattura di Marbod il regno di questo (Boemia); ma egli pure venne poi in potere dei Romani, dai quali fu pel resto di sua vita relegato a Forum Julium (Fréjus).

Catualdi v. Hassek.

Catugnato fu un Principe degli Allobrogi 61 a. Cr. debellato da Caio *Pomptino* Governatore romano della Gallia Narbonese.

Catugno Francesco (1782-28/3 1847), di Napoli, fu compositore di musica.

Catullo *Valerio* (Caio) (87-54? a. Cr.), di Verona, fu sommo poeta lirico romano, il cantore di *Lesbia* (la sua amante *Clodia*), della « Chioma di Berenice » e delle « Nozze di Teti e di Peleo » (trad. in ital. da Dom. Guerrini, 1894); avverso a Giulio Cesare ed al suo favorito *Mamurra* di Formie, ch'egli ne' suoi versi flagellò.

Catullo 1) *Giovanni* trovò 1784 alle falde del Monte Civillina presso a Valdagno (Recoaro) l'acqua minerale che da lui fu detta « Catulliana »; – 2) *Tommaso Antonio* (9/7 1782-13/4 1869), di Belluno, fu geologo e paleontologo, chiaro ed elegante scrittore, prof. di storia naturale nell'Università di Padova.

Càtulo *Lutazio* (Luttazio) 1) (Caio) fu il Console romano che nel 242 a. Cr. colla vittoria navale alle Isole Egadi terminò la 1ª guerra punica; – 2) (Quinto), 102 a. Cr. Console con Caio Mario, all'Adige dovette ritirarsi davanti ai Cimbri irrompenti, da lui poi nel 101, insieme con Mario, sconfitti e sterminati sui Campi Raudii (a Rho?); fu anche poeta e storico; nella guerra civile partigiano di Sulla, 87 a. Cr. si uccise; suo figlio *Quinto* si oppose (78 e 77) a Lepido, che voleva abolire la costituzione sullana; m. 61 a. Cr.

Caturegli Pietro (1772-13/4 1833), di Bologna, fu prof. d'ottica e d'astronomia nell'Università di Bologna.

Catuvolco v. Ambiorige.

Cauche François, 17º sec., francese, fu esploratore di Madagascar.

Caucholx Robert Aglaé (24/4 1776-8/2 1845), di Cormeilles-en-Parisis, fu ottico a Parigi, celebre pei suoi cannocchiali acromatici.

Cauchon v. Darc (Jeanne).

Cauchy 1) *Augustin Louis* (21/8 1789-21/5 1857), di Parigi, fu celebre matematico (analitico), dal 1816 membro dell'Accademia; m. a Sceaux; ne scrisse Valson (1868); – 2) *François Philippe* (18/1 1795-6/6 1842), di Abbeville in Somme, fu prof. di mineralogia e metallurgia all'Ateneo di Namur.

Caucig Franz (3/12 1762-18/11 1828), di Gorizia, dal 1777 a Vienna, fu pittore di storia e paesaggio.

Cauda Luigi, 19º sec., piemontese, fu scultore a Torino.

Caudice v. Clandio 4).

Digitized by Google

Caudino v. Lèntulo.

Cauer Emil (29/11 1800-4/8 67), di Dresda, fu scultore a Kreuznach; così i suoi figli *Ludwig* (1828-18/4 85) e *Robert* (13/2 1831-2/4 93) (m. a Kassel).

Caukerken (van) Cornelius, 17° sec., di Anversa, fu incisore in rame.

Caula Sigismondo, 2ª metà 17° sec., di Modena, fu pittore di storia.

Caulaincourt (de) Armand (marchese) (9/12 1773-19/2 1827), di Caulaincourt in Piccardia, fu Generale e Aiutante di campo di Napoleone I e di questo 1813 e nei 100 giorni Ministro degli affari esteri; dal 1805 « Duca di *Vicenza* »; m. a Parigi.

Caulfield James (11/2 1764-22/4 1826), di Londra, fu scrittore ed editore.

Cauliaco v. Chauliac.

Caulitz Peter, 17°-18° sec., di Berlino, fu pittore di paesaggio; m. 1719.

Caumartin v. Le Febvre de Caum.

Càumo Antonio (1811-18/10 83), di Rovereto nel Trentino, fu patriotta e scrittore politico; m. a Verona.

Caumont (de) 1) *Antoine Nompar* (1633-19/11 1723), di Guascogna, fu favorito del Re Luigi XIV e Maresciallo di Francia; sposò segretam. Mademoiselle de *Montpensier* (nipote d'Enrico IV); per offesa alla Montespan fu 5 anni prigioniero a Pinerolo; 1688 accompagnò Maria di Modena nella sua fuga da Londra a Parigi; 1692 venne fatto « Duca di *Lauzun* »; – 2) *Arcisse* (28/8 1802-15/4 73), di Bayeux in Calvados, fu naturalista (geologo) ed archeologo; m. a Caen; – 3) *Armand* v. Caumont 5); – 4) *Charlotte Rose* (de Caumont-*La Force*) (1650?-1724), di Casenove in Bazadois, fu scrittrice francese di romanzi; m. a Parigi; – 5) *Jacques Nompar* « Marchese e poi Duca de *la Force* » (30/10 1558-10/5 1652) fu Maresciallo di Francia; tale fu pure suo figlio *Armand* (1580?-16/1 1675); – 6) *Jean* (1603-59), di Lovanio, fu pittore sul vetro; – 7) *Joséphine Louise* (1763-1836), dal 1780 maritata « Contessa *Balbi* », fu la favorita di Monsieur (Luigi XVIII).

Caunois François Augustin (1787-1859), di Bar-sur-Ornain, fu incisore di medaglie e scultore a Parigi.

Caus (de) Salomon (1576-1626), di Dieppe, fu ingegnere e fisico e studiò il vapore come forza motrice di macchine; m. a Parigi.

Causeo v. La Chausse.

Caussade Charles, di Bordeaux (n. 1837), pittore di paesaggio.

Caussin de Perceval Jean Jacques Antoine (24/6 1759-29/7 1835), di Montdidier, fu prof. d'arabo al Collège de France, dove poi suo figlio *Armand Pierre* (11/1 1795-15/1 1871) fu prof. d'arabo volgare.

Cautaerts François, 19° sec., di Brüssel, pittore di storia e di genere.

Cauvet Gilles Paul (17/4 1731-15/11 88), di Aix-en-Provence, fu, a Parigi, architetto, scultore e cesellatore.

Cauvin Jean detto *Calvin* (« Giovanni *Calvino* ») (10/7 1509-27/5 64), di Noyon, riformatore religioso, 1533 fuggì da Parigi, fu ad Angoulême, a Nérac, a Basilea (dove pubblicò la sua « Institution de la réligion chrétienne », 1535), a Ferrara, a Scandiano e dal 1536 (eccettuati gli anni d'esilio 1538-41 a Strasburgo, dove sposò Idelette *Buren* o de *Bure* [m. 1549], vedova dell'anabattista e poi calvinista Johann *Storder*) a Ginevra capo orgoglioso e crudele d'un governo teocratico; ne scrissero Beza (1564), Dyer (1850), Guizot (1873), Kampschulte (1899).

Cauwer (de) Emile (1828-30/1 73), di Gent, fu pittore; m. a Berlino.

Cauwer-Ronsse (de) Joseph (1778-1854), di Beveren, fu pittore fiammingo.

Cavaceppi Bartolommeo, 18° sec., di Roma, fu scultore ristauratore.

Cavagna Gian Paolo, 16°-17° sec., di Valle Brembana, fu pittore di storia; m. 1627; suo figlio *Francesco* « il *Cavagnuolo* (m. 1630?) lo imitò.

Cavagnari 1) *Antonio*, di Bettola (Piacenza) (n. 3/2 1839), prof. di filosofia del diritto nell'Università di Padova; – 2) *Louis* (Sir) (4/7 1841-3/9 79), di Stenay in Meuse (di famiglia originaria di Piacenza), educato in Inghilterra (inglese era sua madre), stato poi molti anni al servizio della Compagnia inglese delle Indie, fu 1879 nominato Residente britannico presso l'Emiro d'Afganistan; 24/7 1879 entrò nella città di Cabul e il 3/9 successivo vi fu assassinato.

Cavagnes v. Briquemault.

Digitized by Google

Cavagni Gio. Battista, 2ª metà 16° sec., fu architetto napolitano.

Cavagnis Felice, di Bergamo (n. 22/6 1836), dal 15/4 1901 Cardinale.

Cavagnuolo v. Cavagna.

Cavaignac Louis Eugène (15/10 1802-28/10 57), di Parigi, figlio del convenzionale *Jean Baptiste* (1762 24/3 1829) (n. a Gourdon in Lot, m. esule a Brüssel) e di una ardente repubblicana (la figlia dell' orientalista Louis Alexandre Olivier *Corancez* [1770-1832] di Parigi), dal 9/3 1848 Generale di divisione e Governatore Generale dell'Algeria, 17/5 1848 fu nominato a Parigi Ministro della guerra e 23/6 Comandante in capo delle forze destinate a reprimere la rivoluzione operaia in quel giorno scoppiata e ch' egli 24-26/6 soffocò; dal 29/6 1848 Presidente dei Ministri, nel plebiscito del 10/12 per l'elezione del Presidente della Repubblica ottenne tre volte meno voti di Luigi Napoleone; la notte del 2/12 1851 venne arrestato (nel gennaio 1852 lasciato libero); m. a Ourne presso a Flée in Sarthe; suo fratello *Godefroy* (1801-5/5 45) fu politico repubblicano; suo zio *Jacques Marie* (1773 23/1 1855) fu Generale (1806-11 al servizio del Re Murat di Napoli); suo figlio Jacques Marie Eugène *Godefroy* (n. 21/5 1853), (n. a Parigi), che nel 1868 rifiutò di ricevere il premio di versione greca dalle mani del Principe Imperiale (dicendo « Je ne veux me laisser couronner par un monsieur dont le père a fait jeter le mien en prison »), fu 1892 Ministro della marina e 1895 e 1898 Ministro (borghese) della guerra.

Cavaillé-Coll Aristide (4/2 1811-14/10 99), di Montpellier, fu celebre fabbricante d'organi (da 200 anni tale industria era esercitata dalla sua famiglia), prima a Toulouse e poi a Parigi.

Cavaillon (de) Gui, 12°-13° sec., fu signore e trovatore provenzale.

Cavalca Domenico (Fra), 13°-14° sec., di Vico Pisano, domenicano, fu scrittore ascetico; alcune opere a lui attribuite sono invece del frate Simone *Fidati* da *Cascia* nell' Umbria; ne scrisse Franceschini (1897).

Cavalcabò 1) *Andreasio,* nipote di Giacomo, fu Signore di Viadana, 1416 spogliato dal Marchese di Mantova; m. 1419; - 2) *Carlo,* cugino di Ugolino, fu dal 1404 Signore di Cremona; 1406 ucciso; - 3) *Gaspare Ant.* v. Baroni Cavalcabò; - 4) *Geronimo* fu maestro di scherma del Re Luigi XIII di Francia; - 5) *Giacomo,* fratello di Guglielmo, fu dal 1315 Signore di Cremona; 30/11 1322 cadde presso a Bardi combattendo contro Galeazzo Visconti; - 6) *Guglielmo,* discendente di *Sopramonte,* che 1158 aveva ricevuto dall'Imperatore Federico I il feudo di Viadana, fu guelfo e dal 1307 Signore di Cremona; scacciatone 1311 (da Galeazzo Visconti), vi ritornò 22/1 1312; ma il 14/6 successivo morì a Soncino combattendo; - 7) *Ugolino,* pronipote (dal fratello Ugolino) di Giacomo, 1403, coll' aiuto di Giovanni *Ponzoni* (ch'egli poi col veleno fece morire) s' impossessò di Cremona e fu 1404 Capo dei Guelfi in Lombardia; 13/12 1404 fatto prigioniero a Manerbio e tradotto a Milano, fuggì; ricomparve a Cremona; ma fu dal cugino Carlo preso e nel 1406 per ordine di Fondulo trucidato.

Cavalcaconte v. Onesti.

Cavalcanti 1) *Alessandra* v. Strozzi (Palla); - 2) *Andrea* (1610 72?), di Firenze, fu novellista e biografo; - 3) *Andrea di Lazzaro* (1412 62), di Firenze, fu scultore; - 4) *Bartolommeo* (1503-9/12 62), di Firenze, esule volontario dopo la proclamazione di Cosimo Medici, fu scrittore politico; m. a Padova; - 5) *Filippo,* 16° sec., di Firenze, verso il 1560 emigrò al Brasile, dove si distinse come soldato e dove sposò Caterina de *Albuquerque,* figlia di Jeronymo, Governatore della Capitaneria di Pernambuco; così ebbe principio la illustre Casa dei *Cavalcanti d'Albuquerque,* che diede al Brasile soldati e statisti; - 6) *Giovanni,* 15° sec., fu storico fiorentino; - 7) *Guido,* 13° sec., di Firenze, figlio di *Cavalcante* e genero di Farinata degli Uberti, fu filosofo e poeta lirico (Dante, suo amico, dice di lui, come poeta italiano, che « ha tolto all'altro Guido [Guinizelli] la gloria della lingua »); come ghibellino venne esiliato 1300 a Sarzana; vi s'ammalò; potè ritornare in Firenze sua; m. 1301; ne scrissero Ercole (1885), Salvadori (1895); - 8) *Masino* e *Paffiera* v. Pazzi (Paz-

Digitized by Google

zino); – 9) *Roberto*, 15 sec., di Firenze, fu Vescovo di Volterra, leggista e canonista famoso al suo tempo; m. a Roma come Uditore di Rota.

Cavalcaselle Giovanni Battista (22/1 1820-31/10 97), di Legnago, patriotta, fu celebre storico d'arte e nelle sue opere (« Early Flemish painters », 1857, 3ª ed. 1879, e « New History of Painting in Italy », 1864-71) ebbe come collaboratore Sir Joseph Archer *Crowe* (cro) di Londra (20/10 1825-7/9 96) (m. a Würzburg); m. a Roma.

Cavalchini 1) *Carlo Alberto Guidobono* (1683-1774), di Tortona, fu dal 9/9 1743 Cardinale; m. a Roma; – 2) *Francesco Guidobono* (4/12 1755-5/12 1828), di Tortona, 1809 Governatore di Roma (dal Generale Miollis fatto arrestare e tradurre a Fenestrelle), fu dal 6/4 1818 Cardinale; m. a Roma.

Cavaleri (Lod.) v. Cacciatori.

Cavalier Jean (1681-1740), di Ribaute in Gard, fu 1702-4 famoso Capo dei Camisardi, poi servì Savoia e infine entrò in servizio inglese e divenne Generale e Governatore di Jersey.

Cavaliere (del) 1) *Battista* v. Lorenzi; – 2) *Emilio* v. Cavalieri 2).

Cavalieri 1) *Bonaventura* (Padre) (1598-8/12 1647), di Milano, gesuato, discepolo di Galileo, fu celebre geometrico (« Geometria degli indivisibili », 1635), prof. nell'Univ. di Bologna; ne scrissero Frisi (1776), Predari (1843), Piola (1844); – 2) *Emilio* (« Emilio *del Cavaliere* »), 2ª metà 16º sec., di Roma, fu 1570-96 Ispettore generale delle arti e degli artisti alla Corte di Firenze; musicista, fu il primo ad adoperare lo stile recitativo nell'oratorio; – 3) *Gaspare* (1648-90), di Roma, fu dal 1686 Cardinale e dal 1687 Arcivescovo di Capua; m. a Roma; – 4) *Giambattista* detto *Lagarino* (1525-87), della Valle Lagarina nel Trentino, fu incisore in rame a Roma; – 5) *Iacopo* (1566-1629), di Roma, fu dal 19/1 1626 Cardinale; – 6) *Nicola* v. Cavalieri san Bertolo; – 7) *Pietro Antonio* (1700-70?), di Cremona, fu pittore di prospettiva.

Cavalieri san Bertolo Nicola (commend.) (30/12 1788-22/3 1867), di Civitavec., matem., dal 1817 prof. a Roma, dove 1820 fondò la Scuola degli Ing.

Cavalla Giuseppe, di Torino (n. 1859), pittore, prof. all'Albertina.

Cavallari 1) *Domenico* (7/10 1724-5/10 81), di Garopoli, fraz. di San Pier Fedele (Palmi), fu prof. di diritto canonico e romano nell'Università di Napoli; – 2) *Francesco Saverio* (2/3 1809-1/10 96), di Palermo, disegnatore, incisore, architetto ed archeologo, fu in Germania, poi a Milano (1853), indi nel Messico, donde ritornò in Sicilia; sua opera capitale « Topografia archeologica di Siracusa » (1883-91).

Cavalleri 1) *Ferdinando* (1794-1867), di Torino, fu pittore di ritratto, prof. a Roma; si uccise; – 2) *Giovanni Maria* (1808-1/12 74), di Crema, barnabita, fu fisico; m. a Monza; – 3) *Vittorio*, di Torino (n. 1800), pittore.

Cavallerini 1) *Gianiacopo* (1639-99), di Roma (oriondo di Modena), fu dal 12/12 1695 Cardinale; – 2) *Niccolò*, 16º sec., di Modena, orefice e scultore.

Cavallero Agostino (23/5 1833-23/ ? 85?), di Alessandria, fu prof. di macchine a vapore e ferrovie nella R. Scuola d'appl. per gl' Ing. di Torino.

Cavalletti v. Bertolaia.

Cavalletto Alberto (28/11 1813-19/10 97), di Padova, ingegnere, fu gran patriotta (1852-58 in carcere duro a Josephstadt e poi a Lubiana), dal 1861 in Piemonte, per 30 anni Deputato e dal 20/11 1892 Senatore; m. a Padova.

Cavalli 1) *Alberto*, 16º sec., di Savona, fu pittore a Verona; – 2) *Antonio* v. Trento (da); – 3) *Atanasio* (Padre), 18º sec., piemontese, carmelitano, fu prof. di fisica nel Collegio Romano (« Lettere meteorologiche romane », 1785); – 4) *Ernesto*, di Livorno (n. 21/7 1852), prof. di meccanica applicata alle macchine nella Scuola d'applicazione per gl' Ingegneri di Napoli; – 5) *Ferdinando* (conte) (1810-9/11 88), di Chiari, fu patriotta e scienziato, dal 6/12 1868 Senatore; m. a Padova; – 6) *Francesco* v. Caletti-Bruni; – 7) *Giovanni* (28/7 1808-23/12 79), di Novara, fu Generale d'artiglieria, inventore del cannone rigato a retrocarica; m. a Torino; – 8) *Giuseppe*, di Torino (n. 1840), pittore; – 9) *Iacopo*, 2ª metà 14º sec., fu Condottiere al servizio di Cansignorio Signore di Verona; – 10) *Marino* fu 1544-

Digitized by Google

46 Ambasciatore di Venezia in Francia; – 11) *Pier Franc.* v. Caletti-Bruni.

Cavallini 1) *Ernesto* (30/8 1807-7/1 74), di Milano, fu clarinettista; – 2) *Eugenio* (16/6 1806-11/4 81), di Milano, fu violinista e compositore, 1834-68 Direttore dell'orchestra del Teatro alla Scala; – 3) *Pietro* fu pittore, scultore e musaicista romano; m. 1244.

Cavallino Bernardo (1622-56), di Napoli, fu pittore di storia in piccolo.

Cavallo 1) *Marco,* 15°-16° sec., di Ancona, fu poeta; m. 1520; – 2) *Tiberio* (30/8 1749-26/12 1809), di Napoli, visse a Londra e fu scrittore inglese di fisica (elettricità) e inventore di strumenti di precisione.

Cavallotti 1) *Antonio,* di Milano, fu patriotta e lasciò 11/2 1853 la vita sul patibolo; – 2) *Baldassarre,* 19° sec., di Milano, fu pittore scenografo, discepolo del Sanquirico; – 3) *Felice* Carlo Emanuele (6/11 1842-6/3 98), di Milano, fu poeta e letterato, spec. autore drammatico (« Opere », 1881-85), e politico radicale (capo di parte); polemista implacabile, ebbe 33 duelli, nell' ultimo dei quali, a Roma, morì; la sua salma venne trasferita a Milano.

Cavallucci 1) *Antonio* (1752-95), di Sermoneta, fu pittore; m. a Roma; – 2) *Camillo Iacopo,* di San Leolino (Bucine) (n. 1827), scrittore d'arte a Firenze; – 3) *Vincenzo* (don) (1700-87), di Perugia, fu letterato.

Cavani Francesco (commend.), di Modena (n. 13/7 1853), prof. di geometria pratica e celerimensura nella Scuola d'appl. per gl'Ingegneri di Bologna.

Cavaniglia Garzia, 1ª metà 15° sec., gentiluomo del Regno di Valenza, fu diplomatico al servizio del Re Alfonso d'Aragona, dal quale, divenuto Re di Napoli, fu nominato « Conte di *Troia* »; m. 1453 in Toscana; fu sua moglie Giulia di Sergianni *Caracciolo;* suo nipote *Troiano,* marzo 1528, vecchio ed ammalato interruppe colla difesa di Troia la marcia trionfale del Lautrec e morì mentre questi assediava la città; un altro discendente, *Cesare,* era 1569 Ammiraglio di Santo Stefano.

Cavanilles Antonio José (16/1 1745-4/5 1804), di Valencia, fu botanico, dal 1801 a Madrid; suo nipote *Antonio* (1805 2/1 64), di Coruña, fu storico (« Historia de España », 1860 64).

Cavanis Marco Antonio (conte) (19/5 1774-11/10 1853), di Venezia, fondò ivi la « Congregazione de' chierici secolari delle scuole di carità ».

Cavanna 1) *Guelfo,* di Ferrara (n. 27/2 1850), natur.; – 2) *Paolo,* eletto Doge di Gen., insorta contro il dominio francese, fu per sentenza di Luigi XII dec.

Cavarozzi Bartolommeo detto « del *Crescenzio* », 16°-17° sec., di Viterbo, pittore, discepolo di G. B. Crescenzi.

Cavarretta Giuseppe, di Napoli (n. 1830), pittore di genere.

Cavasacchi v. Gonzaga (Feltr.).

Cavasola Giannetto, di Genova (n. 1840), già Prefetto di Roma e di Palermo, dall' 11/11 1900 Senatore.

Cavassico Bartolommeo, 15°-16° sec., di Belluno, rimatore; m. 1555.

Cavattoni Agostino, 18° sec., fu stampatore a Verona.

Cavazza 1) *Alessandro,* 19° sec., di Modena, fu scultore; m. 1873; – 2) *Gio. Battista,* 17° sec., di Bologna, fu pittore di storia; – 3) *Pier Francesco* (1675-1733), di Bologna, fu pittore e gran raccoglitore di stampe; – 4) *Pietro* (commend.), di Massalombarda (n. 1850), filologo, già prof. a Firenze.

Cavazzani Guido, di Motta di Livenza (n. 30/8 1840) (suo padre era di Avio nel Trentino), chirurgo e scrittore di medicina e chirurgia, dal 1879 a Trento e dal 1887 a Venezia.

Cavazzi 1) *Alfredo,* di Gaggio di Piano (Castelfranco dell'Emilia) (n. 16/2 1845), prof. di chimica docimastica nella Scuola d'applicazione per gl'Ingegneri di Bologna; – 2) *Gian Antonio* « da *Montecùccolo* » (Pavullo nel Frignano) (Padre), 17° sec., cappuccino, fu dal 1654 missionario al Congo (« Istorica descrizione dei tre regni di Congo, Matamba e Angola », 1687); m. 1692 a Genova; – 3) *Gian Luca* « Conte della *Somaglia* » (1840-6/3 96), di Milano, fu dal 26/1 1889 Senatore e dal 1890 Presidente della Croce Rossa Italiana; m. a Napoli; – 4) *Giulio Maria* dei « Conti della *Somaglia* » (29/7 1744-2/4 1830), di Piacenza, dall' 1/6 1795 Cardinale, fu 1823-28 Segretario di Stato; m. a Roma; – 5) *Margherita* v. Peretti.

Digitized by Google

Cavazzoni 1) *Francesco,* 16°-17° sec., di Bologna, fu pittore e scrittore; – 2) *Virginia* v. Bazzani 5).

Cavazzuola Paolo detto *Morando* (1486-1522), di Verona, fu pittore.

Cave Eugenio, di Roma (n. 1848), letterato; fu in Oriente e in Africa.

Cavé Hygin Auguste (24/12 1794-29/3 1852), di Doudeville in Manche, fu letterato, autore, insieme con Adolphe *Dittmer* (13/5 1795-10/5 1846) e sotto il comune pseudon. di « M. de *Fongeray* », di maligne scene dialogate; m. a Parigi; fu sua moglie Marie Elisabeth *Blavot* (vedova del pittore Clément Boulanger), di Parigi, pittrice e autrice di opere d'insegnamento artistico.

Cavedalis v. Manin (Dan.).

Cavedone v. Cavedoni 3).

Cavedoni 1) *Bartolommeo* (1770?-19/5 1821), di Castelvetro di Modena, fu patriotta; in procinto di essere arrestato, si uccise; – 2) *Celestino* (monsignor) (18/5 1795-26/11 1865), di Levizzano (Castelvetro di Modena), fu numismatico (« Numismatica », dichiarazione delle monete antiche memorate nelle Sacre Scritture, 1850) ed archeol., Bibliotecario della Estense; – 3) *Giacomo* (« Cavedone ») (1577-1660), di Sassuolo, fu pittore a Bologna; una caduta dal palco nella chiesa di San Salvatore lo fiaccò, nè più si riebbe.

Caveller Pierre Jules (20/8 1814-29/1 94), fu scultore francese.

Cavelli v. Campana 7).

Cavenaghi 1) *Emilio* (1852-76), di Caravaggio, fu pittore prospettico; m. a Milano; – 2) *Luigi,* di Caravaggio (n. 1844), pittore in affresco (suoi lavori eccellenti a Milano, a Caravaggio, a Saronno, a Monza e, nel Trentino, a Villa Lagarina e a Rovereto), Direttore a Milano della Scuola d'arte applicata all'industria.

Cavendish 1) *Elizabeth* v. Cavendish 11); – 2) *Fred. Ch.* v. Carey 3); – 3) *George* v. Wolsey; – 4) *Georgiana* v. Cavendish 11); – 5) *Henry* (10/10 1731-24/2 1810), n. a Nizza, fu fisico, chimico e matematico (gas tonante; densità media della Terra); morto a Londra; – 6) *Jane* v. Cheyne 1); – 7) *Margaret* v. Cavendish 10); – 8) *Spencer Compton* « Duca (9°) di *Devonshire* » (n. 23/7 1833) politico britannico unionista; – 9) *Thomas* (Sir), 2ª metà 16° sec., di Trimley Saint Martin presso a Ipswich, circonnavigò il globo 1586-88 da est a ovest; m. 1592 per naufragio presso all'Isola della Ascensione; – 10) *William* « Duca di *Newcastle* » (1592-25/12 1676) fu aio del Principe Carlo (Carlo II); scrisse di equitazione; la sua 2ª moglie Margaret *Lucas* (1624-74) fu scrittrice; – 11) *William* « Duca (5°) di *Devonshire* » (14/12 1748-29/7 1811) fu Gran Tesoriere d'Irlanda; la sua 1ª moglie *Georgiana* (9/6 1757-30/3 1806), figlia del Conte John *Spencer,* fu bellissima (il suo ritratto, famoso [1876 rubato a Londra e 1901 ricuperato a Chicago], fu dipinto da Gainsborough), protesse giovani talenti e fu poetessa (« Passaggio del San Gottardo »); 2ª moglie (amica della 1ª e pur essa assai bella, sicchè il famoso ritratto del Gainsborough viene da taluni ritenuto per il suo) *Elizabeth* nata *Hervey* dei Conti di *Bristol,* vedova *Foster* (m. 30/3 1824), la quale dal 1815 fu a Roma e pubblicò 1818, illustrata, in 150 esemplari l'Eneide di Virgilio tradotta da Annibal Caro.

Cavendish Bentinck 1) *William Charles* (Lord) (14/9 1774-17/6 1839), 2° figlio del 3° Duca di *Portland,* fu 1803-7 Governatore di Madras, 1808-14 Agente inglese con pieni poteri in Italia (1812 in Sicilia, dove istituì un governo liberale; 17/4 1814 occupò Genova e 26/4 vi ristabilì la repubblica), 1827 Governatore Generale del Bengala e 1833-35 Governatore Generale (1°) d'India; m. a Parigi; ne scrisse Boulger (1892); – 2) *William Henry* « Duca (3°) di *Portland* » (14/4 1738-30/10 1809) fu 1783 1° Ministro inglese.

Caventou Joseph Bienaimé (30/6 1795 5/5 1877), di Saint-Omer, fu prof. di tossicologia alla Scuola farmaceutica di Parigi; suo figlio *Eugène* (n. 1824) è chimico, Dirett. dell'Acad. de méd.

Caverni Raffaello (don) (1837-2/2 1900), di San Quirico (Firenze), fu letterato (dantofilo) e scienziato (« Storia del metodo sperimentale in Italia »).

Caversegno (da) Agostino, 16° sec., di Capersegno di Presezzo (Bergamo), fu pittore di storia.

Digitized by Google

Cavezzali Gerolamo (8/3 1755-9/3 1830), di Lodi, fu chimico.

Cavezzini Teodoro (colonnello) (1754-1832), di Voghera, fu matematico ed astronomo; m. a Torino.

Caviccinoli v. Adimari 3).

Caviceo Giacomo (1443-3/6 1511), di Parma, prete, fu letterato (« Il Peregrino », 1508), prof. di belle lettere a Pordenone; m. a Montecchio.

Cavin Pierre, 17°-18° sec., fu pittore francese (del Re) di ritratto.

Cavina Virgilio (13/11 1731-2/2 1808), di Faenza, gesuita, fu prof. di matematica; m. a Palermo.

Cavini Giovanni (1499-1570), di Padova (« il *Padovano* »), fu medaglista e cammeista; e fu, in società con Alessandro *Bassiani*, abilissimo falsificatore di monete antiche greche e rom.; suoi conii nel Museo di Parigi.

Cavitelli Lodovico, 16° sec., fu annalista cremonese.

Cavoie v. Oger (d').

Cavolini Filippo (1756 1810), di Napoli, fu professore di zoologia.

Cavos Catterino (1775-28/4 1840), di Venezia, fu compositore di musica, dal 1798 a Pietroburgo.

Cavour (di) 1) *Beatrice* v. Savoia; – 2) *Camillo* (conte) v. Benso 1).

Cavoye v. Oger (d').

Cavriani 1) *Federico* (marchese) (16/9 1762-3/7 1833), di Mantova, fu letterato (in Arcadia « Dercillo Ippaniese »); – 2) *Guido* v. Gonzaga (F.).

Cavrioli (Cavriolo) v. Caprioli.

Cawse John (1799-1862) fu pittore inglese di genere e ritratto.

Cawthorne v. Cowper.

Caxes Eugenio (1577-1642), di Madrid, figlio del pittore aretino Patrizio *Cajesi* (?) (m. 1612), chiamato a Madrid dal Re Filippo III, fu pittore.

Caxias v. Lima e Silva.

Caxton William (1422?-91), del Kent, fu il 1° tipografo inglese (1477 a Westminster Abbey); ne scrisse Blades (1861-63); suo successore fu il suo pupillo Wynkyn de *Worde*.

Cayeux (di) Anselmo fu dal maggio 1273 Vicario e Capitano Generale angioino in Albania; m. 1273.

Cayla (du) v. Talon.

Cayley (kele) Arthur (16/8 1821-26/1 95), di Richmond nel Surrey, fu celebre matematico; m. a Cambridge.

Caylus (de) v. Tubières.

Cazalès (de) Jacques Antoine (1/8 1758-24/11 1805), di Grenade in Haute-Garonne, fu oratore monarchico nella « Assemblea Costituente ».

Cazalis Henri, di Cormeilles-en-Parisis in Seine-et-Oise (n. 9/3 1840), poeta e letterato (pseudonimi: « Jean *Caselli* » e « Jean *Lahor* »).

Cazaro v. Leone IV (Cost.).

Caze Robert (3/1 1853-28/8 86), di Parigi, fu letterato; m. in duello.

Cá Zenobio v. Carlevaris.

Cazes 1) *Pierre Jacques* (1676-25/6 1754), di Parigi, fu pittore di storia; – 2) *Romain* (1810 21/9 81), di Saint-Béat in Haute-Garonne, fu pittore di storia, paesaggio e genere.

Cazin 1) *Achille Auguste* (10/4 1832-22/10 77), di Perpignan, fu fisico; m. a Parigi; – 2) *Hubert Martin* (22/5 1724-5/10 95), di Reims, fu tipografo e libraio, dal 1784 a Parigi; – 3) *Jean Charles* (1841-27/3 1901), di Samer in Pas-de-Calais, fu pittore a Parigi (paesaggi con figure bibliche); sua moglie *Marie* (n. a Paimboeuf) è pittrice e suo figlio *Michel* (n. 1869) è pittore.

Cazio, 1ª metà 1° sec. a. Cr., nato nella Gallia Cisalpina (« l'*Insubro* »), fu, a Roma, filosofo epicureo.

Cazotte Jacques (17/10 1719-25/9 92), di Dijon, 1747-60 impiegato alla Martinicca, fu scrittore fecondo e spiritoso (« Le diable amoureux », 1772; « Oeuvres badines », 1776); fervido realista, fu arrestato alle Tuileries dopo la giornata del 10/8 1792; salvato dall'eroica sua figlia *Elisabeth* (1767-1801), moglie di Robinet de *Plas*, venne ripreso e ucciso alla ghigliottina.

Cazura (visconte), Generale giapponese, dal 3/6 1901 Presidente del Ministero a Tokio.

Cazzaniga 1) *Benedetto*, 2ª metà 18° sec., fu intagliatore lombardo; m. 1806; – 2) *Fulvio* (1813-3/7 93), di Cremona, fu sociologo; – 3) *Tommaso* (da), 15° sec., fu scultore lombardo.

Cazzola Clementina, di Sermide (n. 26/8 1832), fu distinta attrice.

Cea (de) Juan, 16° sec., fu pittore spagnolo di storia a Burgos.

Digitized by Google

Ceadda (Santo) v. Chad.

Ceadmon = Caedmon (v.).

Cean Bermúdez Juan Agostino (17/9 1749-3/12 1829), di Gijon, fu scrittore d'arte; m. a Madrid.

Cebà Ansaldo (1565-12/4 1623), di Genova, fu letterato (poeta).

Cebete, di Tebe, fu un discepolo di Socrate, a cui erroneamente si attribuì lo scritto « Pinax » (Quadro; allegoria della vita umana e dello stato dell'anima umana avanti la sua unione col corpo), opera del posteriore stoicismo eclettico; ne scrissero Jerram (1878), Prächter (1885).

Cebicev Pafnutij (1821-94), di Ocatovo (Borowsk), fu prof. di matematica nell'Università di Pietroburgo.

Cecanovski v. Czekanowski.

Cecca v. La Cecca.

Ceccaldi Andrea, 18° sec., fu Generale corso, compagno di Giacinto Paoli e di Luigi Giafferi.

Ceccano (di) 1) *Annibale* «Caetani», 1ª metà 14° sec., dal 18/12 1327 Cardinale, governò Roma con pieni poteri nel giubileo del 1350; scomunicò Cola di Rienzi; m. (avvelenato?) luglio 1350 in San Giorgio di Campania; era stato poeta e amico del Petrarca; – 2) *Giovanni* (conte), 13° sec., fu benefattore del monastero di Fossanova; erroneamente creduto autore del « Chronicon Fossae Novae »; – 3) *Stefano* « Caetani », 12°-13° sec., Abate cistercense di *Fossanova,* fu dal 1213 Cardinale, amico di San Domenico; m. 1227; – 4) *Teobaldo* v. Peronti.

Ceccarelli 1) *Alessandro* (1830-18/2 93), di Roma, fu medico pontificio e chirurgo (« sega osteotoma »); – 2) *Alfonso,* 2ª metà 16° sec., di Bevagna, fu genealogista, appiccato per le sue falsità; – 3) *Ezio,* di Montecatini di Val di Cecina (n. 27/7 1865), scultore; – 4) *Odoardo,* 16°-17° sec., di Bevagna, fu musicista a Roma; m. 1656.

Ceccarini 1) *Giovanni,* 1ª metà 19° sec., fu scultore a Roma, discepolo del Canova; – 2) *Sebastiano,* 18° sec., di Urbino, fu pittore di storia; m. 1780.

Ceccato Lorenzo, 16°-17° sec., di Venezia, fu musaicista.

Ceccherelli 1) *Alessandro,* 16° sec., di Firenze, fu libraio e letterato (?); – 2) *Andrea* (commend.), di Firenze (n. 14/12 1850), prof. di medicina operatoria e clinica chirurgica nell'Università di Parma.

Ceccherini Ferdinando (1792-12/1 1858), di Firenze, fu cantante e compositore; suo figlio *Giuseppe* (25/11 1829-2/11 99) fu maestro di musica a Firenze.

Cecchetti Bartolommeo (1838-89), di Venezia, figlio dell'archeol. *Pietro,* fu storico e paleografo e fecondo scrittore, Direttore degli Archivi di Stato di Venezia; sua moglie Anna *Mander,* di Venezia, è letterata.

Cecchi 1) *Antonio* (capitano) (28/1 1849-26/11 96), di Pesaro, esploratore nell'Africa di Nordest (1878-80 nei Paesi dei Galla insieme coll'ingegnere Giovanni *Chiarini* di Chieti [23/6 1849-5/10 79], il quale morì prigioniero a Ciallà nel Ghera; Augusto Franzoi ne riportò 1883 le ossa in Italia) (« da Zeila alle frontiere del Caffa », 1885-87), fu Console italiano in Aden e poi a Zanzibar; 25/11 1896 partì da Mogadiscio con una carovana verso il Vebi Scebeli; il dì successivo, sorpreso da Somali presso a Lafole, fu ucciso; con lui ivi perirono Francesco *Mongiardini* (n. 19/12 1849), di Genova, Comandante della nave « Volturno », Conte Ferdinando *Maffei* (n. 10/7 1848), Comandante della nave « Staffetta », Filippo *Quirighetti,* piemontese, geometra, Alfredo *Smuraglia* (n. 6/1 1870), Tenente medico, Carlo *Sanfelice* (n. 7/10 1873), di Napoli, Onorato *Baraldi* (n. 1874), di Pisa, Vincenzo *De Cristofaro* (n. 11/8 1873), Luigi *Guzzolini* (n. 1873), di Benevento, Lucindo *Baroni,* di Castelleone, e Bernardo *Gasparini* (nato 1868), di Venezia; – 2) *Domenico* (1660-1717), di Cortona, fu cantante; – 3) *Filippo* (Padre) (31/5 1822-1/5 87), di Ponte Buggianese in Val di Nievole, prete delle Scuole Pie, fu fisico e astronomo a Firenze; – 4) *Giammaria* (14/4 1517-28/10 87), di Firenze, notaio, fu fecondo autore di commedie; – 5) *Marianna* v. Bonaparte 22); – 6) *Pier Leopoldo,* di Firenze (n. 1846), letterato e filosofo, professore a Genova.

Cecchi Conti Gio. Battista, 2ª metà 18° sec., di Firenze, incisore.

Cecchini 1) *Antonio,* 2ª metà 17°

Digitized by Google

sec., di Pesaro, fu pittore di storia; – 2) *Domenico* (1588-1656), patrizio romano, fu dal 14/11 1614 Cardinale; – 3) *Eugenio*, di Venezia (n. 1831), pittore di marine; – 4) *Francesco*, 2ª metà 18° sec., fu incisore in rame; – 5) *Giulio*, di Padova (n. 1832), pittore di paesaggio; – 6) *Pier Maria* detto *Frittellino*, 16°-17° secolo, di Ferrara, fu attore, autore e critico comico (« Frutti delle moderne comedie », 1628).

Cecchino v. Del Frate.

Cecco 1) (bravo) v. Montelatici; – 2) v. Gubbio (da); – 3) (d'Ascoli) vedi Stabili; – 4) (di Perugia) v. Nuccoli; – 5) (di Salviati) v. Rossi (Franc.).

Cecco (di) Niccolò, 14° sec., fu architetto a Prato in Toscana.

Cecconcelli Pietro, 1ª metà 17° sec., fu stampatore a Firenze.

Cecconi Niccolò, di Firenze (n. 1835), pittore di genere.

Cech Swatopluk, di Ostredek in Boemia (n. 21/2 1846), poeta czeco.

Cecherlib v. Afis.

Ceci 1) *Antonio*, di Ascoli Piceno (n. 11/10 1852), prof di clinica chirurgica generale e medicina operatoria nell'Università di Pisa; – 2) *Giacomo*, 18°-19° sec., fu ristauratore di bronzi antichi nel Real Museo Borbonico di Napoli; m. 24/10 1816; – 3) *Pomponio* « de *Lellis* », 1ª metà 16° secolo, di Roma, valente in filosofia e astronomia, fu dal 31/5 1542 Cardinale; m. 1542.

Cecil (sessil) 1) *Edward* (Sir) « Visconte *Wimbledon* » (29/2 1582-15/11 1638) fu Generale inglese e 1625 comandò l'infelice spedizione inglese alle coste di Spagna, di cui egli stesso scrisse; – 2) *James* (1748-1823) fu il 7° « Conte di *Salisbury* » e 18/8 1789 venne creato « Marchese di *Salisbury* »; – 3) *Robert* (1563-24/5 1612), 2° figlio di William « Lord Burleigh », fu uomo di Stato inglese, che preparò l'avvenimento di Giacomo Stuart al trono d'Inghilterra e 24/3 1603, appena spirata Elisabetta, ne proclamò i diritti; 1604 fatto « Visconte *Cranborne* » e 4/5 1605 creato « Conte di *Salisbury* »; – 4) *Robert Arthur* (Talbot Gascoyne Cecil) « Marchese di *Salisbury* » (n. 3/2 1830), nipote (dal figlio *James Brownlow William* Gascoyne Cecil [1791-1868]) del 1° Marchese (James) di Salisbury, uomo di Stato britannico (conservatore), 1878-80 Ministro degli affari esteri, 1884-26/1 86, poi dall'agosto 1886 sino al luglio 1892 e poi ancora 27/6 1895-12/7 1902 Primo Ministro e Ministro degli affari esteri; ne scrisse Pulling (1885); – 5) *Thomas* v. Cecil 7); – 6) *Thomas*, 1ª metà 17° sec., fu a Londra incisore in rame; – 7) *William* « Lord *Burghley* o *Burleigh* » (13/9 1520-4/8 98), di Bourne nel Lincolnshire, fu il più fido consigliere intimo della Regina Elisabetta e il vero autore della decapitazione di Maria Stuart; ne scrisse Hume (1898); figli suoi: *Thomas*, 2° Barone Burleigh e dal 4/5 1605 « Conte d' *Exeter* » (1542-1622), e Robert (v. Cecil 3)).

Cecilia 1) (Gaia) v. Tarquinio (Prisco); – 2) v. Metella; – 3) (Santa) di Roma, vergine patrizia, patì per la fede, insieme con suo fratello *Tiburzio* e col suo fidanzato *Valeriano*, il martirio sotto Marc'Aurelio; commem. 22/11; ritenuta come inventrice dell'organo e patrona dei musicisti; – 4) figlia di Guglielmo il Conquistatore, Badessa di Caen, fu letterata.

Cecilia 1) (*Galilea*), figlia naturale del Re Filippo I di Francia (da Bertrada de *Montfort*), fu dal 1106 moglie di Tancredi d'Altavilla Conte di Galilea e Principe (poi) d'Antiochia; – 2) (*Polonia*) v. Ladislao IV; – 3) (*Roma*) v. Tarquinio (Prisco); – 4) (*Savoia*) v. Amedeo IV; – 5) (*Svezia*) v. Gustavo I.

Ceciliano fu Vescovo di Cartagine 311-345; alla sua elezione si oppose il partito rigorista, il quale contro di lui 313 elesse *Donato*, donde ebbe origine la setta dei « Donatisti », o « Donaziani », causa, per circa un secolo, di molti disordini nell'Africa Settentr.

Cecilio 1) v. Basso 4); – 2) v. Calattino; – 3) (Santo) fu prete africano, ch'ebbe il merito della conversione di San Cipriano; commem. 3/6; – 4) vedi Cipriano (Santo); – 5) v. Cornuto 3); – 6) v. Epirota; – 7) v. Metello; – 8) (Quinto), zio materno di Attico, fu grande usuraio a Roma; – 9) (Quinto) « Nero » (Niger) siciliano (e forse ebreo), 70 a Cr. si annunziò a Roma come accusatore di Verre, ma fu da Cicerone smascherato e rifiutato (« Divinatio in

Digitized by Google

Caecilium »); - 10) v. Rufo; - 11) v. Saresberiense; - 12) v. Stazio.

Cècina 1) (Aulo), 1° sec. a. Cr., di Volterra, fu erudito (« De etrusca disciplina »); - 2) (Aulo) « Severo » 6 d. Cr. domò i Dalmati e i Pannoni insorti e fu poi Governatore romano della Germania; - 3) (Aulo) « Alieno », Generale romano, passò da Nerone a Galba, da questo a Vitellio e da questo a Vespasiano; fatto ammazzare da Tito; - 4) v. Basilio; - 5) v. Peto.

Ceccioni Adriano (1836-$^{28}/_{5}$ 86), di Firenze, fu scultore.

Ceco v. Claudio; Cieco.

Cecropio, 4°-5° sec., Vescovo di Sebastopoli d'Armenia, prese parte al Concilio di Calcedonia (421).

Cedare fu figlio d' Ismaele e progenitore dei Cedareni.

Ceddo (Santo) v. Chad.

Cederborgh Fredrik ($^{17}/_{6}$ 1784-$^{17}/_{1}$ 1835) fu romanziere svedese.

Cedergren Per Vilhelm, di Stocolma (n. $^{17}/_{11}$ 1823), pittore di marina.

Cederhjelm Carl Gustaf (1694-1744), nobile svedese, rappresentante del Duca Carlo Federico d' Holstein (pretendente al trono di Svezia) alla Corte di Francia, dal 1725 prigioniero per debiti nel Châtelet di Parigi, fu autore di mordaci epigrammi.

Cederschiöld Gustaf Johan Christopher (n. 1849) folklorista svedese.

Cederström Gustav Olav, di Krusenberg in Svezia (n. $^{12}/_{4}$ 1845), pittore di genere, a Parigi.

Cedicio (Marco), centurione romano plebeo, 390 a. Cr. fece richiamare Camillo dall' esilio.

Cedmone v. Ceadmon.

Cedreno Giorgio, 11° sec., monaco, fu storico bisantino.

Cedrini Marino, 15° sec., fu architetto, scultore e intagliatore venez.

Cefa v. Pietro (Santo).

Cèfala 1) *Costantino,* 10° sec., fu letterato bisantino (« Antologia », di cui 14° sec. il monaco Massimo *Planude* fece un estratto); - 2) *Leone* fu 1083-84 il Comandante di Larissa, per 6 mesi assed. dal normanno Boemondo.

Cèfalo v. Lisia; Bloemen 2).

Cefalonia v. Orsini (Matteo); Giovanni (Cef.); Niccolò (Cefalonia).

Cefli v. Colonna 44).

Cefisodoro fu un antico poeta comico ateniese.

Cefisodoto v. Prassitele.

Cefisofonte, di Atene, fu amico e collaboratore d' Euripide.

Cefren v. Sufi 2).

Cel 1) *Cipriano,* di Biella (n. 1867), pittore di ritratto a Firenze; - 2) *Francesco,* 15°-16° sec., fiorentino, fu verseggiatore facile, ma lezioso.

Celo v. Prodico.

Celonia v. Fabia.

Celonio v. Commodo.

Celakowski František (Francesco) ($^{7}/_{3}$ 1799-$^{5}/_{8}$ 1852), di Strakonice, fu poeta czeco, prof. di filologia slava a Praga; suo figlio *Wladislaw* (n. $^{29}/_{11}$ 1834) è ivi prof. di botanica.

Celano 1) v. Accrociamura; - 2) v. Federico (Antiochia).

Celano Carlo (1617-$^{13}/_{12}$ 93), di Napoli, fu letterato e commediogr. (pseudon. « Ettore *Calcalone* »).

Celano (da) 1) *Pietro* fu giudice efferato sotto Arrigo VI nel Regno di Sicilia; - 2) *Tommaso,* uno dei primi seguaci di San Francesco d'Assisi e di questo il 1° biografo (1229), compose la sequenza « Dies irae »; 1221-28 fu nei Paesi Renani; m. 1255 (?); la sua « Vita Sancti Francisci », compiuta 1246 da Leone, Angelo e Rufino, venne 1261 elaborata da San Bonaventura.

Cele v. Cele Vibenna.

Celebi 1) 8°-9° sec., fu scrittore arabo di leggende; m. 822; - 2) v. Agi Califa; - 3) v. Ulug Begh.

Celebrano Francesco (1729-$^{22}/_{6}$ 1814), di Napoli, fu scultore e pittore.

Celebrino Eustachio, 1ª metà 16° sec., di Udine, fu scrittore faceto.

Célega Iacopo e suo figlio *Pietro Paolo,* 14° sec., furono rinomati scultori ed architetti a Venezia.

Celeiense v. Sigismondo (Germ.).

Celenio v. Fernandez de Moratin.

Celentano Bernardo (1835-$^{28}/_{7}$ 63), di Napoli, fu pittore; m. a Roma.

Celere v. Metello; Sorano.

Celesia 1) *Emanuele* ($^{3}/_{8}$ 1821-$^{29}/_{11}$ 89), di Finale in Liguria, fu storico e letterato, prof. nell' Università di Genova; - 2) *Pietro Geremia Michelangelo* dei « Marchesi di *Sant' Antonino* »,

Digitized by Google

di Palermo (n. 13/1 1814), ivi Arcivescovo, dal 10/11 1884 Cardinale.

Celeste (Suor) v. Mattioli.

Celesti Andrea (1637-1706), di Venezia, fu pittore di storia.

Celestino (*Santa Sede*) 1) *I* (Santo), campano, figlio di *Prisco*, fu, dopo Bonifazio I, dal 423 Papa (45°); 429 mandò missionario in Bretagna il Vescovo *Germano* d'Auxerre e 431 mandò missionario in Irlanda *Palladio*; m. 432; commem. 6/4; fu suo successore Sisto III; – 2) *II* (Guido « del *Castello* », di Città di Castello, dal 1128 Cardinale) fu, dopo Innocenzo II, dal 25/9 1143 Papa (170°); m. 8/3 1144; fu suo successore Lucio II; – 3) *III* (Giacinto *Orsini* detto di *Bobone*, n. 1106), di Roma, fu, dopo Clemente III, dal 21/3 1191 Papa (180°); m. 8/1 1198; suo successore fu Innocenzo III; – 4) *IV* (Goffredo *Castiglioni*, di Milano, monaco d'Hautecombe, dal 1227 Cardinale, 1229 Legato in Lombardia, dal 1233 Vescovo di Sabina) fu, dopo Gregorio IX, dal 28/9 1241 Papa (184°); m. 8/10 1241; suo successore fu Innocenzo IV; – 5) *V* (Santo) (Pietro *Anglerio* o *Angeleri* o *Angelario* d'Isernia, eremita di Monte Morrone), fu, dopo Niccolò IV, dal 5/7 1294 Papa (197°); 13/12 1294 abdicò; dal suo successore Bonifazio VIII fatto chiudere nel castello di Fumone, ivi 19/5 1296 morì; 1313 canonizzato; commem. 19/5.

Celestino 1) 2ª metà 3° sec. d. Cr., fu storico romano; – 2) (II) (Teobaldo *Buccapeco*), Cardinale prete di Sant'Anastasia, fu 1124 per un giorno antipapa contro Onorio II.

Celestio 1) 2ª metà 4° sec., figlio del Prefetto al Pretorio Massimino, fu Duca della Valeria e come tale invitò a sè *Gabinio* Re dei Quadi e poi lo fece uccidere a tradimento; perciò i Quadi invasero 374 il territorio romano; – 2) 4°-5° sec., della Campania (?), fu scrittore cristiano, dal 405 a Roma discepolo di Pelagio.

Cele Vibenna (Celio Vibenno) presunto Capo etrusco venuto a stabilirsi a Roma al tempo dei Re.

Celi Placido, 18° sec., di Messina, fu pittore di storia.

Cello 1) fu un banchiere a Roma al tempo di Cicerone; – 2) v. Antipatro 8); – 3) v. Aureliano 2); – 4) (Balbino) v. Gordiano III; – 5) (Caldo), 2°-1° sec. a. Cr., fu Console a Roma con Lucio Domizio Ahenobarbo 94, poi partigiano di Mario; da Pompeo vinto; – 6) (Firmiano) v. Lattanzio; Simposio; – 7) (Rodigino) v. Ricchieri; – 8) v. Rufo; – 9) v. Sabino; – 10) v. Sedulio; – 11) v. Simposio; – 12) (Vibenno) v. Cele Vibenna.

Celio Gasparo (cavaliere), 16°-17° sec., di Roma, fu pittore di storia.

Celiuskin fu il pilota russo, che 19/5 1741 scoprì il punto più settentrionale dell'Asia (« Capo Celiuskin »).

Cellivago v. Cesi 10).

Cella v. Della Cella.

Cellamare v. Del Giudice.

Cellario v. Borrhaus; Kellner.

Cellarius Daniel, 16° sec., di Anversa, fu cartografo (« Spèculum orbis terrarum », atlante, 1578).

Cellérier Charles (1818-20/10 90) fu prof. di meccanica nell'Università di Ginevra; suo figlio *Gustave* (n. 12/5 1855), di Ginevra, ivi astronomo.

Celles v. Bedos de Celles.

Celli 1) *Angelo*, di Cagli (n. 1857), prof. d'igiene nell'Università di Roma; anche politico; – 2) *Filippo* (1782-21/8 1856), di Roma, fu compositore di musica; m. a Londra.

Cellier François Placide (1768-1849), di Valenciennes, figlio del pittore *Celestin* (1745-93), fu pittore di storia.

Cellini 1) *Benvenuto* (3/11 1500-13/2 71), di Firenze, fu orefice meraviglioso, incisore, cesellatore, scultore (« Perseo », 1554, a Firenze), fonditore di metalli, medaglista e letterato (la sua autobiografia, completata dai suoi « Trattati dell'oreficeria e della scoltura », è una delle opere più spontanee e più amene ed originali dell'italiana letteratura) ed anche mediocre poeta; lavorò pel Papa, pei Medici e, in Francia, per Francesco I; uomo manesco assai, fu molte volte in prigione; nel 1558 prese la 1ª tonsura; poi mutò pensiero e, sessantenne s'ammogliò; m. a Firenze; ne scrissero von Reumont (1847), Arneth (1859), Plon (1882); – 2) *Francesco* (5/5 1813-19/8 73), di Fermo, fu compositore di musica sacra.

Digitized by Google

Cellio Marc'Antonio, 2ª metà 17° sec., fu prof. d'astronomia a Roma.

Celman Miguel Juarez, di Cordova d'Argentina (n. 29/9 1844), fu dal 12/10 1886 Presidente della Repubblica Argentina; agosto 1890 dovette abd.

Celòria Giovanni (commend.), di Casale Monferrato (n. 29/1 1842), astronomo e geodeta, prof. di geodesia teoretica all'Ist. Tecnico Super. di Milano, dal 27/11 1899 Presid. dell'Istituto Lombardo di scienze e lettere, dal 1873 2° e dall'1/11 1900 1° astronomo e Direttore dell'Osservatorio di Brera.

Cels Cornelis (1778-1859), di Lier, fu pittore fiammingo di storia.

Celsi 1) *Angelo* (1600-71), di Roma, fu dal 14/1 1664 Cardinale; – 2) *Lorenzo* (Celso), 14° sec., fu, dopo Giovanni Delfino, dal 1361 Doge (57°) di Venezia; m. 1365; suo successore fu Marco Cornaro; – 3) *Minio* (Mino *Celso*), 16° sec., di Siena, erudito, verso il 1568 per paura dell'Inquisizione fuggì tra i Grigioni, poi a Basilea, dove s'impiegò come correttore nella tipografia di Pietro Perna; scrisse sulla tolleranza religiosa.

Celsius Anders (27/11 1701-25/4 44), di Upsala, d'una famiglia di eruditi, scienziati e letterati, fu prof. d'astron. nell'Univ. di Upsala e diede il nome suo alla scala centigrada del termometro.

Celso 1) 2° sec., fu, a Roma, filosofo anticristiano, confutato da Origene; – 2) (Albinovano) fu un amico d'Orazio; – 3) (Apuleio), 1ª metà 1° sec. d. Cr., fu medico a Roma; – 4) (Aulo *Cornelio*) fu scrittore di medicina (« De re medica », 1478) ed enciclopedista a Roma nel tempo augusteo; – 5) (Cornelio) v. Celso 4) e 14); – 6) 2ª metà 4° sec. d. Cr., di Antiochia, fu filosofo pagano, amico di Giuliano l'Apostata; – 7) (Giovenzo) v. Celso 11); – 8) (Giulio) fu un critico greco del 7° sec.; – 9) (Lorenzo) v. Celsi 2); – 10) (Mino) v. Celsi 3); – 11) (Publio *Giovenzo*) fu giurista romano sotto Vespasiano; tale fu pure (e più distinto) suo figlio omonimo (detto anche Tito *Aufidio* Enio *Severiano*); – 12) v. Ragonio; – 13) (Santo) v. Nazario; – 14) (Tito *Cornelio*) fu 268 uno dei così detti 30 Tiranni, acclamato a Sicca in Numidia, ma già dopo 7 giorni ucciso da Licinia *Galliena* (una parente dell'Imperatore).

Celtes (Celtis) v. Pickel.

Celtillo v. Vercingetorige.

Celtis v. Pickel.

Cemal Pascià, 15°-16° sec., fu poeta turco (« Giussuf e Suleica »); m. a Costantinopoli.

Cena Giovanni, di Montanaro Canavese (Torino) (n. 12/1 1870), poeta.

Cenale v. Ceneau.

Cencelli Giuseppe (conte) (16/9 1829-23/8 99), di Fabbrica di Roma, fu patriotta, dal 16/3 1879 Senatore.

Cencetti Adalberto, di Roma (n. 1847), scultore.

Cenci 1) *Baldassarre* (1648-1709), nobile romano, fu dal 12/12 1695 Cardinale, Arcivescovo di Fermo; – 2) *Baldassarre* (1/11 1710-2/3 63), di Roma, fu dal 23/11 1761 Cardinale; – 3) *Beatrice* (12/2 1577-11/9 99), di Roma, figlia di 1° letto del nobile e ricco romano *Francesco*, maltrattata dal padre (perchè aveva avuto un figlio da illecito amore), d'accordo colla sua matrigna Lucrezia *Petroni* e co' suoi fratelli Giacomo e Bernardo, lo fece 9/9 1598 uccidere di notte in letto da due sicari; per la confessione di questi e ad onta della difesa di Prospero *Farinaccio* (il quale per artifizio di difesa aveva accusato Francesco d'incesto), Beatrice, la matrigna sua e suo fratello Giacomo vennero decapitati; Bernardo solo fu graziato; soggetto di tragedia per Shelley e Niccolini e di romanzo per Guerrazzi; ne scrissero Scolari (1856), Dalbono (1864), Torrigiani (1872), Bertolotti (1879), Russell-Forbes (1881), Rodani (1899); – 4) *Filippo*, 19° sec., fu incisore in rame, discepolo di Morghen; – 5) *Francesco* v. Cenci 3); – 6) *Giovanni*, di Roma, 1285, dopo la cacciata del Vicario regio, fu dal popolo acclamato « Difensore della Repubblica Romana »; – 7) *Giovanni* fu Cancelliere del popolo romano, 1416 dal Senatore Giovanni Alidosio fatto decapitare; – 8) *Serafino* (1675-1740), di Roma, fu dal 24/1 1734 Cardinale; – 9) *Tiberio* (1580-1655), di Roma, fu Vescovo di Iesi, dal 6/3 1645 Cardinale.

Digitized by Google

Cencio 1) « de' *Crescenzi* » (molto probab.), 11° sec., figlio di *Stefano* (stato Prefetto di Roma), fu un prepotente nobile romano, famoso cospiratore contro il Papa Gregorio VII, ch'egli la notte di Natale del 1075 nella chiesa di Santa Maria Maggiore assalì, ferì in fronte e trasse prigioniero chiudendolo in una sua torre e dal quale (la mattina seguente dal popolo liberato) ottenne generoso perdono; invece di recarsi in Terrasanta, come il Papa in espiazione gli aveva imposto, fuggì in Germania e ritornò alla fine del 1076 coll'Imperatore Arrigo IV in Italia; morì improvvisam. 1077 a Pavia; sul finire dell'estate di detto anno suo fratello *Stefano* trasse in un agguato e trucidò *Cinzio*, il Governatore di Roma durante l'assenza di Gregorio VII, e fu, di lì a poco, egli stesso dagli amici di quello ucciso; – 2) (Maestro) v. Andreoli 3).

Cene « dalla *Chitarra* », 2ª metà 13° sec., fu poeta aretino.

Ceneau Robert (*Cenale*, detto anche per ischerzo « le *Soupier* ») (monsignore) (1483-$^{27}/_{4}$ 1560), di Parigi, fu controversista e storico (« Historia gallica », 1557 e 1581).

Céneda v. Camino (da).

Céneri Giuseppe ($^{17}/_{1}$ 1827-$^{7}/_{6}$ 98), di Bologna, fu ivi, all'Università, dal 1852, prof. di diritto romano; avvocato valentissimo e politico democratico, dal $^{26}/_{1}$ 1889 Senatore.

Ceni Carlo, di Brignano Gera d'Adda (n. 1865), Direttore dei laboratori scientifici dell'Istituto freniatrico di Reggio nell'Emilia, fece scoperte nel campo della sieroterapia.

Cenni 1) *Angelo*, 16° sec., di Siena, detto il *Risoluto*, fu verseggiatore ed uno dei capi della famosa Accademia dei Rozzi; – 2) *Cosimo*, 17° sec., di Firenze, fu scultore e fonditore in bronzo (cannoni); – 3) *Gaetano* (abate) (1698-1762), di Spignana (San Marcello Pistoiese), fu archeologo e critico, bibliotecario del Cardinale Belluga a Roma; – 4) *Giacomo Maria* (1651-92), di Sinalunga, fu letterato; m. a Napoli; – 5) *Pasquino* v. Gucci.

Cennini 1) *Bartolommeo*, 17° sec., di Firenze, fu scultore; così suo figlio Damiano; – 2) *Bernardo*, 15° sec. (n. $^{9}/_{1}$ 1415), orefice fiorentino, impiantò 1471 a Firenze, coi figli *Domenico* e *Pietro*, il 1° torchio da stampa; – 3) *Cennino* d'Andrea (1360-1440), di Colle di Val d'Elsa, fu pittore e scrittore (« Trattato della pittura »); m. a Padova; – 4) *Francesco* (1566-1645), di Sartiano, fu dall'$^{11}/_{1}$ 1621 Cardinale; estorse al Duca Francesco Maria II d'Urbino un atto di vera e propria abdicazione in favore della Santa Sede.

Censori v. Caleffi.

Censorino 1) (Marcio) v. Manilio (Manio); – 2) 3° sec. d. Cr., fu grammatico e storico (« De die natali »); – 3) (Prisco) v. Gravina (Gio. V.).

Censorio v. Catone 2).

Centegli v. Aragona (d') 8).

Centenari Sidonio, di Parma (n. $^{9}/_{2}$ 1841), pittore ristauratore.

Centenio 1) (Gaio), 217 a. Cr. Pro Pretore, fu da Annibale sconfitto nell'Umbria; – 2) (Marco) 212 a. Cr. fu da Annibale sconfitto in Lucania.

Centeno Diego (1505-49), castigliano, fu « conquistador » nel Perù.

Centini Felice (1570-1641), di Ascoli Piceno, fu dal $^{17}/_{8}$ 1611 Cardinale; m. a Macerata.

Centino v. Nagli.

Centlivre v. Freeman.

Centofanti Silvestro ($^{8}/_{12}$ 1794-$^{6}/_{1}$ 1880), di Pisa, filosofo, filologo e letterato, fu 1841-48 e dal 1859 prof. di storia della filosofia nell'Università di Pisa; dal $^{23}/_{1}$ 1860 Senatore.

Centogatti Bartolommeo, 15° sec., fu architetto e scultore a Urbino.

Centorio Ascanio (degli Ortensi), 15°-16° sec., di Roma, esule a Milano, fu soldato, poeta e storico.

Centranico Pietro fu dal 1026, dopo la 2ª cacciata di Ottone Orseolo, Doge (27°) di Venezia; 1030 scacciato; suo successore fu Domenico Flabanico.

Centulo v. Guelfo (Guasc.).

Centurione (il) v. Longino (Santo).

Centurione (Centurioni) 1) *Luigi* fu dal $^{30}/_{11}$ 1755 Generale (17°) dei Gesuiti; m. $^{9}/_{10}$ 1757; – 2) *Paolo*, 16° sec., di Genova, verso il 1540 fu in Russia e di là si avanzò fino all'India; – 3) *Virginia* (1587-1651), di Genova, vedova di Gaspare *Grimaldi*

Digitized by Google

Bracelli, fondò 1619 a Genova la congregaz. delle « Figlie del Calvario »; – 4) *Zaccaria*, genovese, fu 1404-32, per nomina del Re Ladislao di Napoli, Principe d'Acaia (ultimo signore franco di questa regione).

Cenvang, figlio e successore di *Fa*, fu 1115-1078 a. Cr. il 2° Imperatore cinese della dinastia Ceu; introdusse nel suo impero la moneta metallica.

Ceo (do) Violante (1601-$^{28}/_{1}$ 93), di Lisbona, monaca, fu poetessa.

Céola Luigi (egli stesso si disse *Scevola*) (1770-$^{7}/_{3}$ 1818), di Brescia (suo padre era di Caldonazzo nel Trentino), fu repubblicano e autore di tragedie fremebonde; m. a Milano.

Ceoldo Pietro (abate) ($^{27}/_{1}$ 1738-$^{30}/_{9}$ 1813), di Padova, fu letterato ed archeologo; m. a Padova.

Ceolfredo (642-$^{25}/_{11}$ 716), inglese, fu Abate benedettino di Wearmouth; pellegrinando a Roma m. a Langres.

Cèope v. Sufi 1).

Ceparlo (Marco) fu 63 a. Cr. emissario di Catilina in Apulia; ucciso.

Cepeda (de) Joaquin Romero, 2ª metà 16° sec., di Badajoz, fu poeta.

Cepione 1) *Fannio* (Caio) v. Murena; – 2) *Servilio* (Quinto), 140 a. Cr. Pro Console romano in Spagna, ruppe la pace da suo fratello Fabio *Serviliano* conchiusa con Viriato e fece uccidere questo a tradimento; – 3) *Servilio* (Quinto) e Cneo *Manlio Massimo*, 105 a. Cr. Consoli, furono presso al Rodano sconfitti dai Cimbri (*Manlio* morto); – 4) v. Cippici.

Ceporino v. Wiesendanger.

Cepoy (Chepoy) (de) Thibaut, 13°-14° sec., Ammiraglio di Francia, fu 1306-8 Agente segreto di Carlo di Valois in Grecia e poi, sino al sett. 1310, suo Luogotenente presso la Compagnia Catalana; m. 1315.

Ceppi Carlo (conte), di Torino (n. $^{11}/_{10}$ 1829), ivi prof. di disegno d'ornato e architettura nell'Università.

Ceracchi Giuseppe ($^{4}/_{7}$ 1751-$^{31}/_{1}$ 1801), di Roma, scultore a Parigi, fu $^{31}/_{1}$ 1801 decapitato per congiura contro la vita del Primo Console.

Ceradini Giulio ($^{17}/_{3}$ 1844-$^{24}/_{7}$ 94), di Milano, fu fisiologo (anche tecnico e geografo), 1873-82 prof. nell'Università di Genova; m. a Milano; ne scrissero Luciani (1894), Kronecker (1896).

Cerain (Cerano) v. Crespi 9).

Ceraiuolo v. Del Ceraiuolo.

Cerale Enrico (1803-$^{3}/_{10}$ 73), n. a Dieppe (da padre piemontese, esule), dal 1822 nell'esercito piemontese, dal 1861 Tenente Generale ($^{24}/_{6}$ 1866 gravemente ferito a Ogliosi [Custoza]), dal 1867 a riposo; m. a Brescia.

Cerano (il) v. Crespi 9).

Cerati 1) *Antonio* (conte) ($^{19}/_{8}$ 1738-$^{20}/_{9}$ 1816), n. a Vienna (dove il Conte *Carlo*, suo padre, di Parma, si trovava come uno dei Reggenti delle città lombarde), fu letterato (« Filandro Cretense »), Consigliere di Stato e prof. di diritto pubblico a Parma; – 2) *Domenico* (Cerato) (abate), 18° sec., architetto vicentino, fu prof. d'architettura nell'Università di Padova; – 3) *Gaspare* (monsignore e conte) ($^{21}/_{1}$ 1690-$^{19}/_{6}$ 1769), di Parma, fu dal $^{17}/_{11}$ 1735 Priore dell'Ordine di Santo Stefano e Provveditore generale dell'Università di Pisa; m. a Firenze; – 4) *Gregorio* ($^{7}/_{2}$ 1730-$^{17}/_{2}$ 1807), di Parma, benedettino, Vescovo di Piacenza, fu poeta.

Cerato v. Cerati 2).

Cerauno (Santo), 6°-7° secolo, fu Vescovo di Parigi; commem. $^{28}/_{9}$.

Cerbara Niccolò e *Giuseppe*, 1ª metà 19° sec., furono incisori di medaglie a Roma.

Cerboga, dal 1096 Emiro turco di Mosul, fu vinto $^{28}/_{6}$ 1098 dai Crociati presso ad Antiochia.

Cerboni Giuseppe, dell'Elba (n. $^{24}/_{12}$ 1827), aut. di « logismografia ».

Cerceau v. Androuet du Cerceau.

Cerchi (de') Vieri (oriondo del Piviere d'Acone in Val di Sieve) fu 1301 a Firenze capo della fazione de' Bianchi.

Cercone Ettore ($^{28}/_{11}$ 1853-$^{11}/_{9}$ 96), di Messina, fu pittore di marine e scene orientali; m. a Piana di Sorrento.

Cercope fu poeta epico milesio.

Cerda v. La Cerda.

Cerdic fu dal 519 il 1° Re sàssone di Wessex; m. 534.

Cerdone 1) v. Vitruvio; – 2) 2° sec., siro, fu un eresiarca gnostico ed ebbe discepolo *Marcione* di Sinope.

Céré Jean Nicolas (1737-$^{2}/_{5}$ 1810), de L'île de France, fu botanico.

Digitized by Google

Cereale (Ceriale) 1) v. Getulio; – 2) (Anicio) delatore sotto Caligola, divenuto sospetto a Nerone, si uccise; – 3) (Civica) Sen. rom., fatto uccid. da Domiziano; – 4) (Petilio) v. Civile (Claudio).

Cerebotani Luigi (monsignore), di Lonato (n. 11/1 1847), già prof. di fisica al Liceo di Verona, poi docente privato di scienze esatte a Berlino e da ultimo stabilitosi a Monaco di Baviera, perfezionò e semplificò i vari sistemi di telefonia e telegrafia (pantelegrafo, telautografo, teletopometro).

Cereghetti Joseph (1722-99), di Chrudjm in Boemia, fu pittore.

Ceresa Carlo (1609-79), di Bergamo, fu pittore di storia.

Cereseto Gio. Battista (1816-14/6 58), di Ovada, prete delle Scuole Pie, fu letterato, prof. a Genova.

Ceresola Domenico (1683-1746), di Bergamo, fu gesuita laico a Roma, poeta (petrarchista).

Ceresole Vittorio, di Friedrichsdorf in Nassau (n. 1831), oriondo svizzero, dal 1859 a Venezia (dal 1867 ivi Console svizzero), erudito e storico.

Céreste v. Brancas.

Ceretoli v. Ranuccio I (Parma).

Ceretti 1) *Laura* (1469-99), di Brescia, fu letterata; – 2) *Luigi* v. Cerretti; – 3) *Pietro* (1823-84), di Intra, fu letterato e filosofo (idealista); ne scrisse D'Ercole (1886).

Cerézo Mateo (1635-85), di Burgos, fu pittore; m. a Madrid.

Ceri v. Odescalchi.

Ceri (da) v. Orsini (Lorenzo).

Ceri (de') Andrea, 16° sec., fu pittore fiorentino di storia.

Ceriale v. Cereale.

Ceriani Antonio Maria (abate) (n. 1828), di Uboldo, paleografo e orientalista, Pref. dell'Ambrosiana, membro dell'Istituto Lombardo; 8/5 1902 celebrò la sua Messa d'oro.

Ceriez Théodore, di Poperinghe (n. 1832), pittore fiammingo.

Cerimele Michele (30/9 1806-26/2 87), di Agnone (Isernia), fu pianista e compositore di musica; m. a Napoli.

Cerini 1) *Giuseppe* (1738-5/9 79), di Solferino, poeta (drammi, anacreont.); m. a Milano; – 2) *Giuseppe*, di Arcumeggia (Varese) (n. 1862), scultore.

Cerinto, 1° sec. d. Cr., di Alessandria, fu gnostico ebreo ad Efeso.

Cerioli Gaspare (12/8 1784-14/9 1865), di Cremona, medico e patriotta, chimico e naturalista, scoprì 1807 l'alcaloide del tabacco ossia la «nicotina».

Cerisi Lorenzo Filiberto (1809-69), di Aosta, medico e fisiologo a Parigi.

Cerisier (de) René (Padre) (1609-62), di Nantes, gesuita, fu letterato e scrittore ascetico, autore del libro «L'innocence reconnue» (1638) (la leggenda di *Genoveffa* di *Brabante*, la quale, verso il 730 presso il suo sposo Sigifredo di Mayenfeld calunniata, visse 6 anni nascosta nella Selva Ardenna e poi, durante una caccia fu da quello trovata e riconosciuta innocen.).

Cerlone Ciccio (Francesco), 18°-19° sec., di Napoli, da ricamatore di seta diventò autore comico faceto.

Cermak Jaroslaw (1/8 1831-23/4 78), di Praga; fu pittore; m. a Parigi.

Cermenate (da) Giovanni, 13°-14° sec., fu notaro e cronista milanese («Historia», 1309-14) ed uno dei precursori dell'umanesimo.

Cernalev Michail Grigorievič (1828-16/8 98) fu Generale russo (panslavista); 1864 conquistò Taškent.

Cerni v. Czerny.

Cerniscev 1) *Alexander* Ivanovič (principe) (1779-20/6 1857) fu Generale russo; 30/9 1813 prese Cassel e 1/10 successivo dichiarò sciolto il Regno di Vestfalia; m. a Castellammare di Stabia; – 2) *Grigori* Petrovič (conte) (1672-30/7 1745) fu Generale russo; 1710 conquistò Helsingfors; m. a Pietroburgo; suo figlio Conte *Sachar* (1705-17/9 84) fu pure Generale russo e 8/10 1760 occupò la città di Berlino.

Cerniscevski Nicolai Gavrilovič, di Saratov (n. 24/7 1828), scrittore russo («Che fare?», 1863, romanzo nihilistico, scritto in carcere).

Cernito Pietro, 13°-14° sec., fu prof. di diritto a Bologna; m. 1338.

Cernitori Giuseppe (abate) (1749-7/9 1821), di Orvieto, fu bibliografo ecclesiastico; m. a Roma.

Cernoi v. Radič Cernoi.

Cernojevic Zenitba Macsima (Massimo de' *Neri*), 2ª metà 15° sec., fu eroe montenegrino, dal 1473 patrizio

Digitized by Google

veneto, sposò Caterina *Orio*, difese Scutari, fondò Cettigne; m. 1490; v. Giorgio (Montenegro).

Cernuschi Enrico (1821-11/5 96), di Milano, 1848 membro del Governo provvisorio di Lombardia, poi naturalizzato francese, fu banchiere a Parigi ed economista (bimetallista); m. a Mentone; beneficò l'Orfanotrofio maschile di Milano e lasciò alla città di Parigi la ricca e rara sua collez. di bronzi e ceramiche (« Museo Cernuschi », inaugurato 26/10 1898 dal Ministro Bourgeois).

Cerone, 8° sec., fu un monaco benedettino letterato di San Gallo.

Cerone Domenico Pietro, 16°-17° sec., di Bergamo, fu cantore e teorico di canto e musica, dal 1592 a Madrid e dal 1608 a Napoli.

Ceroni 1) *Carlo*, 18°-19° sec., fu architetto; m. 10/11 1816 a Torino; – 2) *Giuseppe Giulio* (1774-1813), di Verona, fu soldato e poeta (« Sciolti di Timone *Cimbro* », 1803); m. a Mantova; – 3) *Riccardo* (1806-29/12 75), di Milano, fu letterato e patriotta.

Cerquero v. Sanchez Cerquero.

Cerquetani Cerquetano, 16°-17° sec., fu stampatore a Todi.

Cerquetti Alfonso, di Montecòsaro (Macerata) (n. 18/3 1830), letterato.

Cerquozzi Michelangelo detto « delle *Battaglie* » ed anche « delle *Bambocciate* » (2/2 1602-6/4 60), di Roma, fu celebre pittore di genere e di battaglie ed incisore; guadagnava molto ed era sempre inquieto pei suoi danari.

Cerrato 1) *Luigi*, di Casale Monferrato (n. 30/7 18[illegible]4), prof. di letteratura greca nell'Università di Genova; – 2) *Paolo*, 1ª metà 16° sec., di Alba, fu umanista e poeta latino.

Cerreto 1) *Giovanni* detto *Tacuino* fu 1492-1536 stampatore a Venezia; – 2) *Scipione* (1551-1632?), di Napoli, fu compositore e teorico musicale.

Cerretti Luigi (1/11 1738-4/3 1808), di Modena, prof. di storia romana e d'eloquenza, 1802 Commissario a Bologna per la riforma degli studi e dal 1804 prof. d'eloquenza all'Università di Pavia, fu poeta lirico (licenzioso) e grande amatore di quadri.

Cerri 1) *Carlo* (1611-90), di Roma, fu dal 29/11 1669 Cardinale; – 2) *Daniele*, di Milano (n. 1843), dal 1857 emigrato, Generale nell'esercito argentino; – 3) *Gaetano* (26/5 1826-27/5 99), di Bagnolo Mella, dal 1839 a Vienna, fu letterato e poeta austriaco.

Cerrini 1) *Gian Domenico* (1609-81), di Perugia, fu pittore, detto « il Cavalier *Perugino* »; – 2) *Lorenzo*, 17° sec., fu pittore, discepolo di Cr. Allori.

Cerrito Fanny, 1ª metà 19° sec., di Napoli, fu famosa ballerina, moglie del violinista e coreografo Arthur *Saint-Leon* (1821-70) di Parigi.

Cerroni Giovanni fu 26/12 1351 eletto dal popolo a reggere Roma; inetto all'alto ufficio, 1352 fuggì.

Cerruti 1) *Cesare*, di Genova (n. 10/7 1820), Vice Ammiraglio e Senatore; – 2) *Marcello* (1815-12/3 96), di Genova, fratello del prec., fu diplomatico, dall' 1/12 1870 Senatore; m. a Roma; – 3) *Michelangelo*, 18° sec., di Roma, fu pittore di storia; – 4) *Valentino* (commend.), di Croce Mosso (Biella) (n. 14/2 1850), prof. di meccanica razionale all'Università di Roma, socio dell'Accad. dei Lincei, dal 21/11 1901 Senatore.

Cerruti Beauduc Felice, 19° sec., di Torino, fu pittore; m. 24/11 1896.

Cersoblette v. Caridemo 1).

Certain Canrobert François (27/6 1809-28/1 95), di Saint-Céré in Lot, fu dal 1856 Maresciallo di Francia; m. a Parigi; ne scrisse Bapst (1898-1902).

Certaldo (da) v. Della Rena.

Certosino v. Cassiani.

Cerù Bartolo, 17° sec., di Venezia, fu pittore di prospettiva.

Cerulario Michele, dal 25/3 1043 Patriarca di Costantinopoli, provocò il definitivo scisma delle Chiese greca e latina; m. 1058 in esilio.

Cerulli Domenico (1751-91), di Mola di Bari, fu archeologo; m. a Napoli.

Ceruti 1) *Antonio* (abate), di Milano (n. 11/4 1830), bibliotecario all'Ambrosiana, membro dell'Istituto Lombardo; – 2) *Fabio*, 17° sec., di Milano, fu pittore di paesaggio; – 3) *Giovanni*, di Valpiana in Valsesia (n. 1842), architetto; – 4) *Giovanni Battista* (1803-76), di Milano, pitt.; – 5) *Paolo* (abate) (1761-12/1 1832), di Marignano, letter. a Soncino (« Biografia Soncinate », 1834).

Digitized by Google

Cerutti Giuseppe Ant. (13/6 1738-3/2 92), di Torino, fu gesuita, poi politico e scrittore francese; m. a Parigi.

Cerva 1) *Gian Maria* detto « *Bagnolino* », 17° sec., fu pittore bolognese; – 2) *Gio. Batt.* v. Della Cerva; – 3) *Serafino*, 1ª metà 18° sec., di Ragusa in Dalmazia, frate domenicano, fu storico; m. 1759.

Cervantes « Saavedra » (de) Miguel (?/10 1547-23/4 1616), di Acalà de Henáres, fu soldato (1571 a Lepanto ferito), 1575-80 schiavo in Algeri e dal 1583 grande letterato, immortale autore di « Don Quijote » (1604-15); m. a Madrid; ne scrissero de Navarrete (1819; 2ª ed. 1845), Roscoe (1839), Dorer (1881), Asensio (1902).

Cervaton Ana, 15°-16° sec., fu Dama d'onore di Germana di Foix, 2ª moglie del Re Ferdinando il Cattolico.

Cervellesi Gio. Battista, 16° sec., di Pisa, fu intarsiatore.

Cervelli Federico, 17° sec., di Milano, fu pittore; m. a Venezia.

Cervello Vincenzo, di Palermo (n. 13/1 1854), ivi prof. di materia medica e farmacologia sperimentale.

Cervellone Michele, 16°-17° sec., di Messina, avventuriere e impostore.

Cervera « y Topete » (n. 13/2 1839) Ammiraglio spagnolo, 3/7 1898 dai Nordamericani sconfitto e fatto prigioniero a Santiago de Cuba.

Cervera (de) Guylem, 2ª metà 13° sec., fu poeta catalano.

Cervetti Felice, 18° sec., di Torino, fu pittore di storia.

Cervetto Giovanni Paolo, 17° sec., fu pittore genovese.

Cervi 1) *Bernardo*, 1ª metà 17° sec., di Modena, fu pittore di storia ed incisore in rame; m. (di peste) 1630; – 2) *Giacinto* e *Pier Antonio*, 17° sec., furono pittori, discepoli di Dom. Ambrogi; lavorarono molto nel Padovano; – 3) *Giuseppe* (1663-25/1 1748), di Parma, fu medico personale del Re Filippo V di Spagna (« Pharmacopoea Matritensis, 1730); m. a Madrid.

Cervidio v. Scevola.

Cervine Krasinska v. Savoia (di) (Carignano) (Carlo Emanuele).

Cervini 1) *Cinzia* v. Bellarmino; – 2) *Marcello* v. Marcello II (S. S.).

Cervole (de) Arnaldo « l'*Arciprete* », 14° sec., del Périgord, fu famoso Capitan di ventura; 1340 invase coi Gugler l'Alsazia; al tempo d'Innocenzo VI assalì colla Compagnia Bianca Avignone; 1360 (1366 ?) ucciso.

Cervoni Gio. Battista (29/8 1765-22/4 1809), di Soccia in Corsica, fu Generale francese; 10/2 1798 coll'avanguardia dell'esercito di Berthier entrò in Roma; cadde ad Eckmühl.

Cesa 1) *Giulia* v. Gregorio XVI (S. S.); – 2) *Matteo* (Chiesa), 14°-15° sec., di Belluno, fu pittore di storia; – 3) *Pompeo* v. Della Cesa.

Cesa Bianchi Paolo, di Milano (n. 1840), ingegnere architetto.

Cesalpini Andrea (« Cesalpino ») (1519-15/3 1603), di Arezzo, figlio di Giovanni milanese, fu botanico (« De Plantis », 1583), fisiologo ed anatomico, prima Direttore dell'Orto botanico di Pisa, poi prof. di medicina, dal 1592 a Roma; ne scrisse Fiorentino (1879).

Cesana Giuseppe Augusto, di Milano (n. 8/10 1821), letterato e scrittore politico (pseudon. « Tom. *Canella* »); così suo figlio *Luigi* (n. 1851).

Cesano (da) Gabriele, 16° sec., Vescovo di Saluzzo, fu filosofo ed ellenista; m. 1568.

Cesar Joseph (1814-23/6 76), di Hernals (Vienna), fu scultore e medaglista (1836-42 a Roma); m. a Vienna.

Cesare (Giulio) 1) *Caio* (12/7 100-15/3 44 a. Cr.), di Roma, figlio di Caio (la cui sorella *Giulia* fu moglie di Mario) e di Aurelia, a Rodi istruito, fortunato nelle sue imprese, distinto per tenacia ed energia dello spirito vasto, eloquente oratore, uom di stato sagace, in guerra capitano avveduto, non tristo di cuore, ambiziosissimo, 60 a. Cr. si unì con Pompeo e Crasso (1° Triumvirato), 59 Console (con M. Calpurnio Bibulo), 58-50 compì la conquista della Gallia (e ne scrisse [« Comment. de bello Gallico »]); per ordine del Senato (6/1 49) avrebbe dovuto licenziare il suo esercito; invece passò il Rubicone aprendo così la 2ª guerra civile (da lui stesso poi narrata nei « Comment. de bello civili »), decisa 9/8 48 in suo favore a Farsalia; in Egitto vide e pianse Pompeo morto; ivi

Digitized by Google

decise in favore di Cleopatra il conflitto regio e corse grave pericolo in Alessandria; marciò rapidamente contro Farnace e lo vinse (« Veni, vidi, vici! »), debellò in Africa e in Spagna i Pompeiani; creato Dittatore a vita e onorato come Padre della patria, fece la riforma del Calendario e preparò vasti disegni di lavori pubblici e di nuove conquiste; ma 15/3 (idi di marzo) 44, giorno stabilito per la sua incoronazione a Re romano fuori d'Italia, venne da congiurati (capitanati dai Pretori Caio Cassio Longino e Marco Bruto) assassinato nella Curia di Pompeo (Tillio *Cimbro* aveva dato il segnale e Publio Servilio *Casca* il 1° colpo di pugnale); ne scrissero, tra gli antichi, Svetonio e Plutarco e tra i moderni Söltl (1826), Napoleone III (1865-66), Matscheg (2ª ed. 1874), Froude (1879), Stoffel (1888-91), Fowler (1892), Dodge (1893), Lobedanz (1900); fu sua 1ª moglie *Cossuzia* (nell' 83 ripudiata); 2ª moglie dall'83 *Cornelia*, figlia di Cinna (m. 69 a. Cr.); da questa ebbe *Giulia* (m. 52), ch' egli nel 60 maritò a Pompeo; 3ª moglie *Pompea* (nipote di Sulla), dalla quale presto si separò; 4ª moglie, dal 60, *Calpurnia* (figlia di Calpurnio *Cesonino*), la quale 15/3 44, turbata da un sogno, pregò indarno il marito di rimanere quel giorno a casa; – 2) *Caio* v. Augusto; – 3) *Caio* v. Caligola; – 4) *Lucio* fu 90 a. Cr. Console a Roma; vinto dal sannita Egnazio; fece la legge per la cittadinanza agli alleati; ucciso 87 dai Mariani; – 5) *Lucio* v. Augusto; – 6) *Ottaviano* v. Augusto.

Cesare (*Guastalla*) 1) *I Gonzaga*, figlio e successore di Ferrante I, fu dal 1557 Conte (2°) di Guastalla; fondò 1567 l' « Accademia degli Invaghiti », raccolse quadri, statue ed antichità ed abbellì Guastalla; m. 17/2 1575; fu sua moglie Camilla *Borromeo* (m. 6/12 1582); v. Ferrante II (Guastalla); – 2) *II Gonzaga* (1592-26/2 1632), di Mantova, figlio di Ferrante II, fu dal 1630 Duca (2°) di Guastalla; poeta e pittore; m. a Vienna; fu dal 1612 sua moglie Isabella *Orsini* dei Duchi di Bracciano (m. 1623); figli: Ferrante (III) e *Vespasiano* (8/9 1621-5/5 87); il 2° morì come « Generale dell' Oceano e d'Andalusia » a Puerto Santa Maria.

Cesare (*Modena*) I d' *Este* (1552-11/12 1628), figlio d'Alfonso Marchese di Montecchio e cugino del Duca Alfonso II, 1597 successe a questo e fu riconosciuto come Duca di Modena, ma dovette cedere (15/1 1598) Ferrara, donde uscì per sempre 28/1 1598; fu dal 6/2 1586 sua moglie Virginia di Cosimo I *Medici* (e di Camilla Martelli) (29/5 1568-15/1 1615); figli: Alfonso (III), *Luigi* (1594-1664) Marchese di *Scandiano* e *Borso* (1606-28/12 57); i figli del 3° eredit. dalla madre *Ippolita* d' *Este* (figlia di Luigi) Scandiano.

Cesare v. De Cesare; Di Cesare.

Cesarei Perino e *Serafino*, 16° sec., di Perugia, furono pittori.

Cesarei Leoni Franc. (1/1 1756-25/7 1830), di Perugia, dal 1817 Cardin.

Cesaréo Alfredo, di Messina (n. 1861), letterato e poeta, prof. di letteratura italiana nell' Univ. di Palermo.

Cesaréo Consolo Giovanni, di Messina (n. 20/2 1849), ivi prof. di procedura civile nell' Università.

Cesari 1) *Antonio*, 2ª metà 18° sec., di Ancona, fu intarsiatore; – 2) *Antonio* (Padre) (16/1 1760-1/10 1828), di Verona, oratoriano, fu teologo e insigne letterato, che allo studio della lingua italiana tutta la sua vita dedicò; m. a San Michele di Ravenna; – 3) *Giuseppe* « Cavalier d'*Arpino* » (1560-1640), di Arpino, fu celebre pittore; m. a Roma; suo fratello *Bernardo* fu pittore di storia; – 4) *Giuseppe*, di Modena (n. 19/9 1845), ivi prof. di materia medica nell' Università; – 5) *Pietro*, di Parma (n. 1836), violinista.

Cesariano Cesare (1483-1543), di Milano, fu ivi architetto ducale (anche pittore ed incisore in rame); nella sua traduzione di Vitruvio (1521) si trova il primo accenno alla « Camera oscura », la cui invenzione vi è attribuita all' architetto monastico *Papnutio* di San Benedetto; ne scrisse Venanzio de *Pagave* (ed. 1878).

Cesarini 1) *Alessandro*, di Roma, fu dall' 1/7 1517 Cardinale; m. 1542; – 2) *Alessandro* (1590-26/1 1644), di Roma, fu dal 30/8 1627 Cardinale; – 3) *Carlo* (S. Ecc.), di Siena (n. 30/7 1827),

Digitized by Google

Primo Presid. di Corte di Cassazione (dal 1902 a riposo), dal 7/6 1886 Senatore; – 4) *Cleria* v. Colonna 20); – 5) *Giuliano* (1398-10/11 1444), di Roma, canonista, fu prof. nell' Università di Padova, dal 24/5 1426 Cardinale; Legato pontificio in Polonia ed Ungheria, morì nella battaglia di Varna; – 6) *Giuliano I* (marchese) (1491-1564) fu Gonfaloniere del popolo romano; – 7) *Giuliano* II (duca) (1585-1656) fu Gonfaloniere del popolo romano; – 8) *Livia* v. Federico II (Santa Fiora); – 9) *Virginio* (1595-11/4 1624), di Roma, fu poeta (« Carmina », 1669).

Cesarini v. Sforza Cesarini.

Cesario 1) (Santo), 3° sec., diacono africano, patì per la fede il martirio a Terracina; commem. 1/11; – 2) (Santo), 4° sec., fratello di San Gregorio di Nazianzo, fu medico imperiale; m. 368; commem. 25/2; – 3) (Santo) (469?-27/8 542), di Châlon-sur-Saône, fu Vescovo d'Arles; – 4) 12°-13° sec., di Colonia, Priore d' *Heisterbach*, fu scrittore (« Dialogus miraculorum »).

Cesarione v. Cleopatra.

Cèsaris Giovanni Angelo (abate) (30/10 1749-18/4 1832), di Casale Pusterlengo, fu 1° astronomo a Milano.

Cesàro Ernesto, di Napoli (n. 12/3 1859), matematico, ivi prof. di calcolo infinitesimale nell' Università.

Cesarò v. Colonna 39).

Cesarotti Melchiorre (abate) (15/5 1730-4/11 1808), di Padova, ivi dal 1768 prof. d' ebraico e di greco nell' Università, fu letterato, filologo e filosofo (« Filosofia delle lingue »; « Filosofia del gusto ») e poeta (« Ossian »); m. a Selvazzano Dentro (Padova).

Cesati 1) *Alessandro* detto « Grechetto » o « Greco », 16° sec., n. in Cipro da padre milanese, fu cammeista e medaglista a Roma; – 2) *Vincenzo* (barone) (24/5 1806-18/2 83), di Milano, fu dal 1867 prof. di botanica nell' Università di Napoli.

Cesca Giovanni, di Trieste (n. 1858), prof. di storia della filosofia nell' Università di Messina.

Ceschi Gaetano, 18°-19° sec., di Bologna, fu ivi prof. d' astronomia e di ottica nell' Università; m. 3/1 1845.

Ceschi a Santa Croce Giovanni Battista (Fra), di Trento (n. 24/3 1827), dal 28/8 1879 Gran Maestro (74°) dell' Ordine Sovrano di Malta.

Cesena (da) 1) *Michele* (Fra), 13°-14° sec., fu Generale dei Francescani allorchè questi erano in acuto conflitto col Papato; imprigionato in Avignone, 1328 fuggì; destituito e scomunicato, si appellò dal Papa alla Chiesa; – 2) *Pellegrino*, 15° sec., fu orefice, cesellatore ed incisore in rame.

Cesennio v. Pompeo; Vologese.

Cesi 1) *Angelo*, 16° sec., pronipote (da fratello) del Cardinale Federico, fu dal 1550 Signore di Monticelli nell' Umbria e Generale di Santa Chiesa; m. 14/6 1570 in Francia; – 2) *Anna Maria* v. Peretti; – 3) *Bartolommeo* (1556-16/8 1629), di Bologna, fu pittore di storia; – 4) *Bartolommeo* (1567-1621), di Roma, figlio di Angelo, fu dal 1596 Cardinale; m. a Tivoli; – 5) *Bernardo* (« Cesio ») (1581-14/9 1630), di Modena, gesuita, fu naturalista (« Mineralogia », 1636); – 6) *Beniamino*, di Napoli (n. 6/11 1845), pianista; – 7) *Carlo* (« Cesio ») (1626-86), di Antrodoco, fu pittore ed incisore in rame a Roma; – 8) *Federico* (1501 65), di Roma, fu dal 1544 Cardinale; – 9) *Federico*, 16°-17° sec., di Roma, figlio di Angelo, fu Marchese di *Monticelli*, dal 1588 Duca d'*Acquasparta* e dal 1613 Principe di Sant' Angelo e San Polo; accanito persecutore dell' Accademia dei Lincei fondata da suo figlio; m. 24/6 1630; fu sua moglie Olimpia *Orsini* di Mentana (m. 12/3 1616); – 10) *Federico Angelo* (principe) « Duca d' *Acquasparta* » (1585-2/8 1630), di Roma, figlio del prec., fondò 17/8 1603 con Francesco *Stelluti* di Fabriano (« il *Tardigrado* »), Anastasio de *Filiis* di Terni (« l' *Eclissato* ») e Giovanni *Eckio* di Deventer (« l' *Illuminato* ») l' Accademia dei Lincei (inaugurata 25/12 1603, presto disciolta e 1610 ricostituita), assumendovi, come presidente perpetuo il nome di *Celivago*; perseguitato per la sua grand' opera, morì di cordoglio ad Acquasparta; – 11) *Innocenzo* (1652-5/8 1704), di Mantova, benedettino, fu fisico; m. a Pavia; – 12) *Olimpia* v. Paolo (Santa Fiora); – 13) *Paolo Emilio* (1481-1537), di Terni (?),

Digitized by Google

fratello del Card. Federico, fu dall'$^{1}/_{7}$ 1517 Cardinale; m. a Roma; – 14) *Pierdonato* (1521-86), di Roma, fu dal $^{17}/_{5}$ 1570 Cardinale; – 15) *Pierdonato* dei « Duchi di *Acquasparta* » (1585-1656), di Roma, fu dal $^{16}/_{12}$ 1641 Cardinale.

Cesio 1) v. Aquino 1); – 2) (Basso) v. Persio; – 3) (Taurino), 4° sec. d. Cr., fu poeta latino.

Cesio 1) *Bern.* v. Cesi 5); – 2) *Carlo* v. Cesi 7); – 3) *Filippo* v. Zesen; – 3) *Guglielmo* v. Blaeu.

Ceslao (Santo), 1ª metà 13° sec., polacco, fu missionario in Slesia; m. 1242; commem. $^{20}/_{7}$.

Cesnola v. Palma di Cesnola.

Cesone v. Cincinnato.

Cesonia Milonia v. Caligola.

Cesonino v. Cesare 1).

Cespedes (de) Pablo (1538-$^{26}/_{7}$1608), di Cordova, fu pittore, scultore e scrit.

Cestari 1) *Angelo* ($^{14}/_{3}$ 1823-$^{2}/_{8}$ 69), di Chioggia, fu compositore di musica; m. a Venezia; – 2) *Giuseppe* (abate), Direttore degli Archivi Reali a Napoli, perì combattendo $^{13}/_{6}$ 1799 sul Sebeto contro i Sanfedisti.

Cesti Marc' Antonio (1620-69), di Arezzo, francescano, fu celebre compositore di musica; m. a Venezia.

Cestio 1) v. Gallo; – 2) (Gaio) « Epulone », 1ª metà 1° sec. a. Cr., fu il cavaliere romano, al quale gli eredi innalzarono a Porta Ostiense un monumento, che ancora esiste; – 2) (Lucio), 44 (o 43?) a. Cr. Pretore e Maestro di zecca a Roma, fu probabilmente colui che costruì il ponte fra l'Isola Tiberina ed il Trastevere; – 4) « Macedonico », di Perugia, 40 a. Cr., caduta la sua patria in potere di Ottaviano, appiccò fuoco alla propria casa (donde l'incendio di tutta la città) e vi si bruciò dentro; – 5) (Lucio) « Pio », 1° sec. a. C.-1° d. Cr., di Smirne, fu celebre rètore e declamatore a Roma, criticatore di Cicerone.

Cestoni Giacinto ($^{13}/_{5}$ 1637-$^{29}/_{1}$ 1718), di Santa Maria in Giorgio (Ancona), fu farmacista e naturalista a Livorno.

Cetego 1) (Caio) v. Catilina; – 2) (Cornelio Marco), 3°-2° sec. a. Cr., 203 a. Cr. sconfisse nell'Insubria il cartaginese Magone e tentò poi il prosciugamento delle Paludi Pontine.

Cetevaio, figlio del Re *Panda,* fu dal 1858 Re dei Caffri Zulù; 1879 sconfisse gl'Inglesi, ma fu poi da questi fatto prigioniero; m. $^{8}/_{2}$ 1884.

Cetona v. Vitelli (Chiappino).

Cetti 1) *Francesco* (Padre) ($^{9}/_{8}$ 1726-$^{20}/_{11}$ 78), di Como, gesuita, fu dal 1766 prof. di matematica nell'Università di Sassari (« Storia nat. della Sardegna », 1774-77); – 2) *Giovanni,* 18°-19° sec., di Lugano, fu letterato (traduttore dal russo); m. 1817 a Bologna.

Cetura concubina d'Abramo.

Ceulen (coi–; Keulen; Collen) (van) 1) *Cornelis* v. Janssens (Corn.); – 2) *Ludolf* (« Ludolfo ») ($^{28}/_{1}$ 1540-$^{31}/_{12}$ 1610), di Hildesheim, fu matematico, prof. a Leida; calcolò il rapporto della periferia al diametro fino a 35 decimali (π [pi greco] numero « Ludolfiano »).

Ceuta (di) v. Roderico.

Ceva 1) v. Bonifazio (Savona); – 2) v. Pallavicino (Giulio Cesare).

Ceva 1) *Cristoforo* v. Ceva 5); – 2) *Francesco Adriano* (1585-1655), di Mondovì, fu dal $^{13}/_{7}$ 1643 Cardinale; – 3) *Giovanni* v. Ceva 5); – 4) *Teobaldo* (Padre) ($^{14}/_{1}$ 1697-$^{8}/_{10}$ 1746), di Torino, carmelitano, fu quaresimalista famoso e letterato; – 5) *Tommaso* ($^{20}/_{12}$ 1648-$^{3}/_{2}$ 1736), di Milano, gesuita, fu filosofo (anticartesiano) e letterato; così i suoi fratelli *Cristoforo* e *Giovanni.*

Ceva (di) 1) *Cristoforo,* 16° sec., del ramo di Genova dei Marchesi di Ceva, 1545 si stabilì a Napoli e fu ivi dai Vicerè adoperato in vari importanti negozi; figli suoi: *Gio. Francesco* « Marchese di *Pietracatella* » e *Gio. Antonio* « Duca di *Telese* »; – 2) *Luisa* v. Tommaso I (Saluzzo).

Cevallos v. Ordoñez de Cev.

Chabannes (de) 1) *Antoine* « Conte di *Dammartin* » (1411-$^{25}/_{12}$ 88) fu Capitano di ventura, dal 1467 Gran Maestro di Francia; – 2) *Jacques II* « Seigneur de *la Palice* », 15°-16° sec., fu celebre Generale francese, dal 1515 Maresciallo; m. $^{24}/_{2}$ 1525 a Pavia.

Chabanon (de) Michel (1730-$^{10}/_{6}$ 92), di Santo Domingo, fu letterato francese (« Observ. sur la musique », 1772), dal 1780 membro dell'Accad.

Chabarov, 17° sec., Etman dei Cosacchi, conquistò l'Amur.

Digitized by Google

Chabas François Joseph (2/1 1817-17/5 82), di Briançon, fu egittologo.

Chabaud Louis, di Venelles in Bouches-du-Rhône (n. 14/3 1824), scult.

Chabert de Cogolin (de) Joseph Bernard (marchese) (28/2 1724-1/12 1805), di Tolone, fu Ammiraglio francese e scienziato; m. a Parigi.

Chablais v. Chiablese.

Chabord Joseph (1786-1848), di Chambéry, fu pittore; m. a Parigi.

Chabot 1) *François* (1759-5/4 94), di Saint-Geniez-d'Olt in Aveyron, fu frate epicureo e politico rivoluzionario regicida; finì alla ghigliottina; - 2) *Louis François* (26/4 1757 11/3 1837), di Niort, fu il Generale francese che 2/2 1797 ricevette la capitolazione del Maresciallo Wurmser a Mantova.

Chabot (de) Philippe « Conte de *Charny* e de *Buzançais* » noto come « Ammiraglio de *Brion* » (1480-1543) fu Grand'Ammiraglio di Francia, 1525 fatto prigioniero alla battaglia di Pavia, 1535 conquistò quasi tutto il Piemonte, poi si rovinò negli intrighi di corte; ideò la colonizz. del Canadà.

Chabouillet Anatole, di Parigi (n. 18/7 1814), archeologo e numismat.

Chaboulon v. Fleury de Chab.

Chabran Joseph (conte) (1763-1843), di Cavaillon in Vaucluse, fu Generale francese (1797 a Verona).

Chabrier Alexis Emanuel (18/3 1842-13/9 94), di Ambert in Puy-de-Dôme, fu compositore di musica.

Chabrillan v. Vénard.

Chabrillat Henri Louis (1844-93), di Marsiglia, fu letterato.

Chabrol de Murol Michel (1777-1805), di Riom, fu astronomo a Parigi.

Chabry 1) *Léonce* (1832-82), di Bordeaux, fu pittore di paesaggio, nel Belgio; - 2) *Marc* (1660-4/8 1727), di Barbantane in Bouches-du-Rhône, fu pittore e scultore; m. a Lione.

Chacani, 12° sec., fu poeta persiano panegirista; m. 1186.

Chacaton (de) Henri, di Chézy in Allier (n. 30/7 1813), pittore.

Chacon 1) *Alonso* (« Padre *Ciacconio* ») (1525-81), di Toledo, fu umanista ed archeol. (« Hist. belli Dacici, ex Columna Traiana », 1690); m. a Roma; - 2) *Juan*, 16° sec., fu pittore a Siviglia.

Chacornac Jean (21/6 1823-6/9 73), di Lione, fu astronomo a Parigi; m. a Villeurbane presso a Lione.

Chad (Ceadda; Ceddo; Ciddo) (Santo), 7° sec., fu Vescovo di Mercia colla sede a Lichfield; m. 1/3 673.

Chaffanjon Jean, di Arnas in Rhône (n. 7/9 1854), esploratore nell'America Meridionale (Orinoco).

Chagigiam v. Omar Chagigiam.

Chagot Edmond, di Parigi (n. 1832), pittore di paesaggio e marina.

Chahine Edgar, di Vienna (n. 31/10 1874), armeno, pittore a Parigi.

Chaigneaux Jean Ferdinand, di Bordeaux (n. 6/3 1830), pittore di paesaggio e d'animali.

Chaignet Anthelme Edouard, di Parigi (n. 9/9 1819), filosofo e filologo, dal 1876 membro dell'Accademia.

Chaignon Alphonse, di Parigi (n. 1828), pittore di paesaggio.

Chaila v. Blanquet du Chayla.

Chaillé-Long Charles, di Baltimore (n. 1843), esploratore in Africa.

Chaillu v. Du Chaillu.

Chaiug Jehuda, 11° sec., di Fez, grammatico ebreo (arabo) in Spagna.

Chaix 1) *Georges Joseph* (1784-1834), n. a Madrid, fu pittore svizzero; m. a Mornex in Waadt; - 2) *Paul* (1/10 1808-1/4 1901), di Ginevra, fu geografo.

Chalgrin 1) *Émilie Fel.* v. Vernet; - 2) *Jean François Thérèse* (1739-21/1 1811), di Parigi, fu architetto.

Challamel Augustin, di Parigi (n. 18/3 1818), letterato.

Chalil (al), 8° sec., fu grammatico e lessicografo arabo; m. 786.

Challant (di) 1) *Antonio* (conte), fratello del Gran Cancelliere Guglielmo, fu Cardinale; m. 13/9 1418 a Losanna; - 2) *Bianca Maria* (contessa) v. Scapardone; - 3) *Filiberta* v. Madruzzo (Gianfed.); - 4) *Guglielmo* (conte), 14°-15° sec., 1391-1408 Abate commendatario di San Michele della Chiusa e dal 1406 Vescovo di Losanna, fu Gran Cancelliere di Savoia; m. 1432; - 5) *Ibleto* (conte), 14° sec., fu sotto il Conte Verde Governatore del Piemonte; - 6) *Isabella* v. Madruzzo (Gianfed.); - 7) *Renato* (conte), 16° sec., fu dal 1530 per 30 anni Maresciallo (ultimo) del Ducato di Savoia.

Digitized by Google

Challe Charles Michel Ange (18/8 1718-8/1 78), di Parigi, fu pittore, architetto, matematico e letterato; suo fratello *Simon* (1719-65) fu scultore.

Challemel-Lacour Paul Armand (19/5 1827-26/10 96), di Avranches, fu letterato e politico francese, membro dell'Accademia; m. a Parigi.

Challes v. Milliet des Challes.

Challis James (12/12 1803-3/12 82), di Braintree in Essex, fu astronomo, prof. nell'Università di Cambridge.

Challoner Richard (29/9 1691-12/1 1781), di Lewes in Sussex, fu teologo cattolico, dal 1758 Vicario di Londra.

Chalmers (ciamers) 1) *Alexander* (29/3 1759-10/12 1834), di Aberdeen, fu letterato inglese, autore del «General biographical dictionary» (1812-14, 32 vol.); m. a Londra; – 2) *David* (Chambers; in francese *Chambre*), 16° sec., prete scozzese e membro del Parlamento di Scozia sotto il titolo di «Lord *Ormond*», dopo l'abdicazione di Maria Stuarda andò a stabilirsi in Francia e scrisse in francese opere storiche; m. 1592 a Parigi; – 3) *George* (Sir), 18° sec., di Edimburgo, fu pittore di ritratto; m. a Londra 1791; – 4) *George* (1742 31/5 1825), di Fochabers-in-Moray, fu storico inglese; – 5) *George Paul* (1837-28/2 78), di Montrose, fu pittore di genere; morì assassinato; – 6) *James* (1782-1853), di Dundee, libraio, inventò i francobolli; – 7) *Thomas* (17/3 1780-31/5 1842) fu teologo scozzese («Chiesa libera di Scozia») ed economista.

Chalon 1) *Alfr. E.* v. Chalon 3); – 2) *Henry Bernard* (1767-1849), di Londra, fu pittore d'animali; – 3) *John James* (27/3 1778-14/11 1854), di Ginevra, fu pittore di paesaggio e di genere a Londra; suo fratello *Alfred Edward* (1780-3/10 1860) fu acquerellista.

Chalons (Chalon) (di) 1) *Filiberto* «Principe d'*Orange*» (18/3 1502-3/8 30), n. a Lons-le-Saulnier, figlio del Principe *Giovanni* II (m. 25/4 1502) e di Filiberta di *Lussemburgo*, fu celebre Generale imperiale, dal 1526 in Italia, dal 6/5 1527 (morte del Borbone) ivi Comandante supremo (sacco di Roma, da lui non potuto impedire), 29/5 1527 sotto Castel Sant'Angelo ferito, 1528 vittorioso contro i Francesi nel Regno di Napoli (6° Vicerè, dal 1528) e dal giugno 1529 sotto Firenze; morì combattendo a Gavinana contro Francesco Ferrucci; i suoi titoli passarono a suo nipote (da sorella) Renato di Nassau-Dillenburg; ne scrisse Robert (1902); – 2) *Giovanni* ottenne 1288 dall'Imperatore Corrado II in feudo Neuchatel (Neuenburg), che 1529 pervenne per eredità femminile alla Casa d'Orléans-Longueville, estinta 1707; v. Federico I (Prussia); – 3) *Giovanni III* (Conte d'Orange) v. *Baux* (de) 6).

Chalotais v. Caradeuc de la Ch.

Chalybaeus Heinrich Moritz (3/7 1796-22/9 1862), di Pfaffroda in Sassonia, fu filosofo («System der speculativen Ethik», 1850), 1839-52 prof. nell'Università di Kiel; m. a Dresda.

Cham v. De Noé.

Chamant Joseph Jean Jacques (1700 68), di Haraucourt in Lorena, fu architetto, pittore ed incisore in rame, Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Firenze; m. a Vienna.

Chambard 1) *Louis Léop.*, di Saint-Amour in Jura (n. 25/8 1811), scultore a Parigi; – 2) *Mathilde* in arte *Cambardi* (1830-61), di Lione, fu cantante.

Chambarlhac (de) Jean Jacques Vital «Baron de l'*Aubépin*» (2/8 1754-3/2 1826), di Etables in Haute-Loire, fu Generale francese.

Chambars Thomas, 18° sec., di Londra, fu incisore in rame; m. 1789.

Chambellan Victor Amédée (1810-45), di Parigi, fu pittore di storia.

Chamberlain Joseph, di Londra (n. ?/7 1836), celebre uomo di Stato britannico (imperialista), dal 1895 Ministro delle Colonie, promotore della guerra ai Buri (11/10 1899-31/5 1902) per l'annessione di tutta l'Africa Meridionale all'Impero britannico; ne scrissero Jeyes (1896), Pedder (1902).

Chamberland Charles Edouard, di Chilly-le-Vignoble in Jura (n. 12/3 1851), distinto bacteriologo.

Chamberlin Mark, 18° sec., fu pittor di ritratto; m. 26/1 1787 a Londra.

Chambers (cembers) 1) *Charles*, di Worthley presso a Leeds (n. 30/5 1834), astronomo, fisico e meteorologo; – 2) *David* v. Chalmers 2); – 3) *Ephraïm* (1680?-15/5 1740), di Kendal,

Digitized by Google

fu enciclopedista inglese; - 4) *George* (1803-28/10 40), di Whitby, fu pittore marinista; - 5) *Robert* v. Chambers 7); - 6) *William* (Sir) (1726-8/3 96) fu celebre architetto inglese; - 7) *William* (16/4 1800-20/5 83) e *Robert* (10/7 1802-17/8 71), di Peebles, fratelli, furono editori e scrittori in Scozia.

Chambert Germain (1784-1821), di Grisolles in Linguadoca, fu pittore ed incisore in rame; m. a Toulouse.

Chamblain de Marivaux (de) Pierre Carlet (4/2 1688-12/2 1763), di Parigi, fu romanziere, autore drammatico e moralista; ne scrisse Larroumet.

Chambonn. v. Champion de Ch.

Chambord v. Bourbon (de) 31).

Chambre v. Chalmers 2); La Chambre; Cureau de la Chambre.

Chambrier (de) Alice (1861-82), di Neuchatel, fu poetessa.

Chambrun v. Godard-Desmaret.

Chamerlat Jules (1828-68), di Avesnes, fu pittore di storia e genere.

Chamfort v. Nicolas.

Chamier 1) *Daniel* (1565 21/10 1621), del Delfinato, fu teologo protestante; m. a Montauban; - 2) *Frederic* (1796-1/11 1870), di Londra, fu romanziere.

Chamillart Michel (10/1 1652-14/4 1721), di Parigi, fu uomo di Stato.

Chamisso (von) Adelbert (30/1 1781-21/8 1838), n. nel castello di Boncourt in Champagne, fu poeta lirico tedesco e botanico; m. a Berlino.

Chamond v. Ennemondo.

Chamons Antoine Marie « Conte di *Lavalette* » (1769-15/2 1830), di Parigi, fu aiutante di campo del Generale Bonaparte, 1802 sposò Emilie Louise de *Beauharnais* (m. 15/6 1855), figlia del Marchese François di La Rochelle; venne poi promosso Generale, indi nominato Direttore generale delle Poste; 22/11 1815 condannato a morte, fu salvato da sua moglie (che, visitandolo in carcere, scambiò con lui gli abiti); m. a Parigi (« Mémoires »).

Chamorro Juan, 17° sec., fu pittore spagnolo di storia a Siviglia.

Chamouin Claude Alphonse, 19° sec., di Parigi, fu pittore di paesaggio.

Champagne (de) 1) *Alice* v. Luigi VII (Francia); - 2) *Beatrice* v. Ugo IV (Borg.); - 3) *Enrico* v. Enrico (Gerus.); - 4) *Jean B.* v. Champaigne; - 5) *Maria* v. Baldovino I (Cost.); Ende II (Borg.); - 6) *Phil.* v. Champaigne; - 7) *Pierre* v. Kempeneer (de).

Champagney v. Perrenot.

Champagny (de) 1) v. Innocenzo V (S. S.); - 2) v. Nompère de Ch.

Champaigne (de) Philippe (26/5 1602-12/8 74), di Brüssel, fu pittore fiammingo; m. a Parigi; tale fu pure suo nipote (da fratello) *Jean Baptiste* (1631-81), m. a Parigi.

Champdivers (de) Odette, 14°-15° sec., fu amante del Re Carlo VI.

Champeaux (de) 1) *Guillaume* (« Gugl. *Campellense* »), 11°-12° sec., di Champeaux (Campelli) presso a Parigi, fu celebre filosofo scolastico; m. 1121; - 2) *Pierre Clément* (24/5 1767-28/7 1800), di Courban in Côte-d'Or, fu Generale francese, ferito mortalm. alla battaglia di Marengo; m. a Milano.

Champfleury v. Fleury-Husson.

Champgrand v. Goury de Champ.

Champigny v. Bochart de Champ.

Champin Jean Jacques (1796-1860), di Sceaux, fu litografo a Parigi.

Champion Antonio, 15° sec., Vescovo di Mondovì, poi di Ginevra, fu dal 1483 Cancelliere di Savoia.

Champion de Chambonnières Jacques, 17° sec., pianista franc.

Champion de Cicé Jerôme Marie (8/9 1735-19/8 1810), di Rennes, dal 1781 Arcivescovo di Bordeaux, fu 3/8 1789-21/11 90 Ministro guardasigilli; più tardi Arcivescovo d'Aix e Conte.

Champion-Dubois Charles Marie Etienne « Conte de *Nansouty* » (1815-14/3 95), di Dijon, nipote del Generale *Etienne* Antoine Marie (30/5 1768-6/2 1815), Generale e meteorologo.

Championnet Jean Etienne (12/8 1762 9/1 1800), di Valence in Drôme, fu Generale francese; 15/2 1798 occupò Roma e vi proclamò la « Repubblica Romana », 23/1 1799 entrò vittorioso in Napoli e vi proclamò la « Repubblica Partenopea »; richiamato e arrestato; poi Comandante in capo in Italia; 4/11 e 5/11 1799 sconfitto da Melas a Fossano e Genola, si dimise; m. ad Antibes (ivi dal 1891 suo monumento).

Champlain (de) Samuel (1567-25/12 1635), di Brouage in Charente-Inf.,

Digitized by Google

esplorò dal 1603 il Canadà e ne fu il 1° Governatore francese; 1608 fondò, nel posto del villaggio indiano di Stadacone, Quebec, dove poi morì.

Champlitte (de) Guillaume, 12°-13° sec., dal 1203 crociato, conquistò 1205 una parte della Morea e si chiamò Principe d'Acaia; m. 1209 in Puglia.

Champmartin v. Callande de Ch.

Champmeslé v. Chevillet de Ch.

Champollion 1) *Aimé* v. Champollion 3); – 2) *Jean François* detto « Champollion le Jeune » (23/12 1790-4/3 1832), di Figeac in Lot, trovò la chiave della scrittura antica egiziana e fu così il fondatore dell' Egittologia; – 3) *Jean Jacques* detto « Champollion Figeac » (5/10 1778-9/5 1867), di Figeac, fratello del prec., fu archeologo e paleografo; suo figlio *Aimé* (1812-94) fu archeologo e storico.

Champs (de) Ettore, di Firenze (n. 8/8 1835), pianista e compositore.

Champseix Léonie *Béra*, di Champagné in Vienne (n. 1832), scrittrice (pseudon. « André Léo »).

Chancel 1) *Alexandre Félix*, di Briançon (n. 18/4 1864), chimico a Marsiglia; – 2) *Benoît*, di Lione (n. 1819), pittore di storia; – 3) *Gustave Charles Bonaventure* (18/1 1822 5/8 90), di Loriol in Drôme, fu chimico, prof. a Montpellier; – 4) *François Joseph* detto *Lagrange-Chancel* (1/1 1677 29/12 1758), di Périgueux, fu letterato francese.

Chancellor Richard, inglese, 1553 Pilota generale della spedizione di Sir Hugh Willoughby (v.), da una tempesta alle Isole Lofoden disgiuntone, entrò nel Mar Bianco, donde per terra andò a Mosca, dove per la medesima via ritornò 1555; ritornando in patria perì 10/11 1556 per naufragio.

Chancourtois v. Beguier de Ch.

Chandler (cen-) 1) *Charles Frederick*, di Lancaster in Massach. (n. 6/12 1836), chimico, prof. a New York; – 2) *Louise*, di Pomfret nel Connecticut (n. 5/4 1835), maritata *Moulton*, a Boston, poetessa nordamericana; – 3) *Richard* (1738-9/2 1810), di Elson in Hampshire, fu archeologo.

Chandless William (n. 1829), inglese, esplorò 1861-64 l'Amazonas.

Chandos John, 14° sec., fu un famoso uomo di guerra inglese; m. 1/1 1370 a Civaux presso a Lussac.

Chandricov Mitrofan Fedorovič, di Mosca (n. 20/12 1836), astronomo.

Changarnier Nicolas Anne Théodule (26/4 1793-15/2 1877), di Autun, fu Generale, dopo il 26/6 1848 a Parigi Comandante della Guardia Nazionale; 9/1 1851 da Luigi Napoleone destituito, poi esiliato; m. a Versailles.

Changeux Pierre Jacques (1740-1800), di Orléans, fu meteorologo.

Chanicov (von) Nicolai (24/10 1817-15/12 78), di Caluga, fu orientalista e viaggiatore (Iran); m. a Rambouillet.

Channing (cen-) William Ellery (7/4 1780 2/10 1842), di Newport in Rhode Island, fu celebre predicatore, capo degli Unitari, e filantropo.

Chantal (de) v. Rabutin.

Chanteclair (de) Charles (« Cantoclaro »), 16°-17° sec., fu latinista (« Juliani imper. de Caesaribus sermo », 1577); m. 1620 a Parigi.

Chantelauze Regis (23/8 1821-3/1 88), di Montbrisson, fu storico.

Chanteloup v. Chaptal.

Chantrel Jacques, 16° sec. scult.

Chantrey (centri) Francis Legatt (Sir) (7/4 1781-25/11 1842), di Norton nel Derbyshire, fu scultore; m. a Londra.

Chantron Antoine (1771-1842), di Avignone, fu pittore di paesaggio.

Chanuel Hugonet, 16° sec., di Avignone, fu pittore di storia.

Chanut Charles, di Dijon (n. 1822), pittore di paesaggio.

Chanzy Antoine Eugène Alfred (18/3 1823-4/1 83), di Nouart in Ardennes, fu Generale e politico francese; m. a Châlons sur-Marne; ne scrissero Chuquet (1884), Villefranche (1890).

Chapelain Jean (4/12 1595-22/2 1674), di Parigi, fu poeta (« La Pucelle », 1656) e letterato (« Lettres »), membro dell'Accademia di Francia.

Chapelle v. Le Coigneux de Bach.

Chaperon 1) *Nicolas* (1596?-1647), di Chateaudun, fu pittore di storia; – 2) *Philippe*, di Parigi (n. 1823), pittore di paesaggio e di vedute.

Chaplain Jules Clément, di Mortagne in Orne (n. 12/7 1839), scultore e incisore di medaglie.

Chaplin Charles (6/8 1825-30/1 91),

Digitized by Google

di Les Andelys in Eure, fu pittore e acquafortista; m. a Parigi.

Chapman (cepmen) 1) *Edward*, di Londra, 19° sec., fu mineralogista e geologo, prof. a Toronto nel Canadà; – 2) *Ernest Theophron* (1847-25/6 72) fu chimico inglese; – 3) *George* (1557-12/5 1634), di Hitchin nell' Hertfordshire, fu autore drammatico e traduttore d'Omero; m. a Londra; – 4) *James*, 19° sec., inglese, fu esploratore nell'Africa Merid., dove 6/2 1872 morì.

Chapon Léon Louis, di Parigi (n. 5/3 1836), incisore in rame.

Chapone v. Mulso.

Chaponnier Alexandre, 18° sec., di Ginevra, fu pittore in smalto e incisore in rame; m. 1805.

Chappe 1) *Claude* (abate) (1763-23/1 1805), di Brûlon in Sarthe, fu l' inventore del telegrafo a segnali per grandi distanze; m. Parigi; – 2) *Jean* detto « d'Auteroche » (abate) (2/3 1728-1/8 69), di Mauriac in Cuntal, zio del prec., gesuita, fu astron.; m. a San José di Calif.

Chappuis 1) *Eustache*, 16° sec., fu Segretario del Duca Carlo III di Savoia; fondò 1556 ad Annecy il « Collège Chappuisien »; – 2) *James*, di Besançon (n. 10/11 1854), fisico, prof. a Parigi; – 3) *Pierre*, di Bremblens in Waadt (n. 9/10 1855), fisico a Basilea.

Chappuys Gabriel (1546-1611), di Amboise, fu storiografo di Francia.

Chaptal Jean Antoine Claude (4/6 1756-30/7 1832), di Saint-Pierre-de-Nogaret in Lozère, fu chimico (chimica applicata alle arti, all' ind. e all' agr.); 1800-4 Ministro franc. dell' int. e Direttore gener. del commercio e dell' industria (egli fece costruire le tre grandi strade alpine del Sempione, del Moncenisio e del Monginevra), dal 1811 « Conte di *Chanteloup* »; m. a Parigi.

Chapteuil (de) Pons, 2ª metà 12° sec., fu trovatore provenzale.

Chapu Henri (29/3 1833-21/4 91), di Levée, fu scultore; m. a Parigi.

Chapuis Honoré, di Arlay in Jura (n. 1817), pittore di genere.

Chapus Eugène (18/11 1800-18/1 77), di Parigi, fu letterato e scrittore.

Charak Singh, figlio e successore di Rangit Singh, fu dal 27/6 1839 Re di Lahore; m. 5/11 1840.

Charabot Eugène, di Bar-sur-Loup (n. 13/7 1870), fisico e chim. a Parigi.

Charcot Jean Martin (29/11 1829-17/3 93), di Parigi, fu celebre patologo per le malattie del sistema nervoso.

Chardin 1) *Jean* (26/11 1643-5/1 1713), di Parigi, fu viaggiatore (Persia); – 2) *Jean Baptiste Siméon* (2/11 1699-6/12 1779), di Parigi, fu pittore; – 3) *Paul*, di Parigi (n. 1833), pittore di genere.

Chardon 1) *Charles Mathias* (22/9 1695-20/10 1771), di Ivoy-Carignan in Lorena, benedettino, fu scrittore teologico; m. a Saint-Arnould-de-Metz; – 2) *Marguerite* v. Ancelot.

Charette de la Contrie (de) 1) *Athanase* (barone), di Nantes (n. 18/5 1832), fu 1860-70 a Roma Colonnello degli Zuavi pontifici; – 2) *François Athanase* (21/4 1763-29/3 96), di Couflé in Loire-Inf., fu celebre Generale vandeano; fucilato a Nantes.

Charito v. Gioviano.

Charlemagne 1) *Adolf* Ossipovič (1826-27/1 1901), di Pietroburgo, fu pittore di storia; – 2) *Jean Armand* (30/11 1753-6/3 1838), di Bourget in Seine, fu letterato e scrittore a Parigi.

Charlemont Hugo, di Jamnitz in Moravia (n. 18/3 1850), pittore a Vienna; suo fratello *Eduard* (n. 1848) è pittore di genere e ritratto.

Charlerie v. La Charlerie.

Charles 1) *Claire Thér.* v. Ancré (d'); – 2) *Claude* (1661-1747), di Nancy, fu pittore di storia; – 3) *Eliz.* v. Rundle; – 4) *Giovanni*, 17°-18° sec., valdostano, notaio, 1704 a capo d' un pugno di prodi ritolse ai Francesi la bastita di Bard; – 5) *Jacques*, 18° sec., di Cluny, fu matematico; m. 1791 a Parigi; – 6) *Jacques Alexandre César* (12/11 1746-7/4 1823), di Beaugency, fu fisico (aerostati a gas idrogeno [« Charlières »]); m. a Parigi; fu sua moglie Julie Françoise *Bouchaud des Herettes* (1782-1817), l' « Elvire » di Lamartine.

Charlesworth Maria Louisa (1819-80) fu scrittrice inglese.

Charlet 1) *Etienne* (8/4 1756-27/11 95), di Dijon, fu Generale francese, ferito mortalmente 23/11 1795 alla battaglia di Loano; – 2) *Nicolas Toussaint* (20/12 1792-29/10 1845), di Parigi, fu pittore e litogr.; ne scrisse Dayot (1892).

Digitized by Google

Charlevoix (de) Pierre François Xavier (29/10 1682-1/2 1761), di Saint-Quentin, gesuita, fu missionario e storico del Canadà; m. a la Flèche.

Charlier 1) *Jacques*, 18° sec., fu pittore francese miniaturista, spec. su avorio; – 2) *Jean* (14/12 1363-12/7 1429), dal suo luogo natìo detto « Jean de *Gerson* » (presso a Rethel), fu celebre teologo (« Dottore *cristianissimo* »); perseguitato dal Duca di Borgogna si rifugiò a Rattenberg in Tirolo; 1419 ritornò in Francia; m. a Lione in un monastero di Celestini; venne confuso con Giovanni Gersenio (v.); – 3) *Karl Ludvig*, di Oestersund (n. 1/4 1862), astron., Dirett. della Specola di Lund.

Charlois Auguste, di La Cadière in Var (n. 26/11 1864), astron. a Nizza.

Charlot de Gourey (de) Alexandre, di Parigi (n. 1832), pittore.

Charly v. Labé.

Charma Antoine (1801-69), di Charité-sur-Loire, fu filosofo; m. a Caen.

Charmes v. Baissey.

Charmes Francis, di Aurillac in Cantal (n. 21/4 1848), e i suoi fratelli *Gabriel* (7/11 1850-19/4 86) e *Xavier* (n. 23/11 1849), scrittori a Parigi.

Charmeton Georges (1619 [1629?]-18/9 74), di Lione, fu pittore.

Charmoy. = Carmois (v.).

Charnacé v. Girard (de).

Charnage v. Blondeau de Char.

Charnay Désiré, di Fleurie in Rhône (n. 2/5 1828), viaggiatore (esploraz. archeol. dell'America Centrale).

Charnock Job, 17° sec., impiegato della Compagnia inglese dell'India, fu fondatore di Calcutta; m. 1693.

Charny v. Chabot (de).

Charost v. Béthune (de) 1).

Charpentier 1) *Alexandre*, di Parigi (n. 1856), scultore; – 2) *Arthur* Louis Alphonse, di Parigi (n. 1836), fisiologo; – 3) *Auguste*, 19° sec., di Parigi, fu pittore di storia e ritratto; – 4) *François* (15/2 1620-22/4 1702), di Parigi, fu letterato; – 5) *François Philippe* (3/10 1734-22/7 1817), di Blois, fu, prima, incisore in rame, poi regio meccanico a Parigi; – 6) *Gustave*, di Dieuze (n. 1862), poeta e compositore francese; – 7) *Henri François Marie* (conte) (23/1 1769-14/10 1831), di Soissons, fu Generale francese, 1805 Capo dello Stato Maggiore dell'esercito di Masséna; – 8) *Hubert*, 17° sec., istituì 1633 la congregazione dei « Preti del Calvario »; – 9) *Jacques* (1521-1/2 74), di Clermont-en-Beauvoisis, fu filosofo, medico e matem., prof. a Parigi; – 10) *Jean Baptiste* (1728-1806), di Parigi, fu pittore di genere; così suo figlio *Jean Bapt.* (1779-1835); – 11) *Louis Eugène*, di Parigi (n. 1/6 1811), pittore di battaglie; – 12) *Marc'Antoine* (1634-1702), di Parigi, fu compositore drammatico; – 13) *Marie Constance* nata *Blondelu* (1767-1849), di Parigi, fu pittrice; – 14) *Nicolas*, 17° sec., fu pittore francese; – 15) *Pierre Augustin*, di Argenton-sur-Creuse (n. 15/6 1852), prof. d'igiene e di fisica medica a Nancy; – 16) *René* (1679-11/5 1723), di Cuillé in May., scultore a Parigi.

Charpentier (de) Jean (7/12 1786-2/9 1855), di Freiberg, fu geologo (teoria glaciale); m. a Bex in Waadtland; suo fratello *Toussaint* (22/11 1780-4/1 1847) fu distinto entomologo.

Charpigny (de) Guy, 13° sec., cavaliere francese, « Barone di *Vostitza* » in Morea, fu 1289 Bailo del Principato d'Acaia in nome del Re Carlo II di Napoli; 1295 ucciso per errore.

Charrière v. Tuyll (de).

Charrin Fanny (m. 1854) e sua sorella *Sophie* (m. 1856), di Lione, furono pittrici di miniatura.

Charron Pierre (1541-6/11 1603), di Parigi, fu moralista (« Sagesse », 1601).

Charroux (de) v. Aldeberto.

Chartier 1) *Alain*, 14°-15° sec., di Bayeux, fu celebre poeta lirico aulico francese (« Le bréviaire des nobles », 1458), ammirato e una volta (mentre dormiva) per entusiasmo baciato dalla Delfina Margherita di Scozia, essa pure poetessa; m. 1441 (?); – 2) *Jean*, 15° sec., cronista francese.

Chartran Théobald, di Besançon (n. 1849), pittore di storia.

Chartres (de) 1) *Amaury*, 12°-13° sec., di Bène nel Pays Chartrain (« Almerico di *Bena* »), fu filosofo aristotelico materialista e quasi panteista (« Physion »), prof. a Parigi; condannato 1204 come eretico, di malavoglia si ritrattò; – 2) *Bern.* v. Bernardo 9).

Digitized by Google

Chartres (di) 1) (conte) vedi Valois (Carlo I); – 2) (duca) v. Bourbon (Orléans) 15) e 29); – 3) (mademoiselle) v. Leopoldo (Lorena).

Chartres (de) 1) *Regnault* (1380?-4/4 1444) fu dal 23/3 1414 Arcivescovo di Reims e dal 28/3 1425 Cancelliere di Francia; – 2) *Yves* v. Ivone (Santo).

Chartrouie Marie Emilie, di Parigi (n. 1850), maritata « Contessa *Quivogne* », scrittrice francese di fantasia sbrigliata, ma di splendido stile (pseudon. « Marc de *Montifaud* ».

Charvaz Andrea (monsignor) (25/12 1793-18/10 1870), di Hautecour in Tarantasia, fu educatore dei Principi Vittorio Emanuele e Ferdinando di Savoia, dal 1834 Vescovo di Pinerolo e dal 27/9 1852 Arciv. di Genova e dal 1862 Cavaliere dell'Annunziata; fu membro d. R. Accad. di Torino; m. a Moutiers.

Charve Léon, di Chalon-sur-Saône (n. 17/11 1849), matematico, dal 1881 prof. alla Facoltà di scienze di Marsiglia.

Charvin Florence Léonide in arte chiamata *Agar* (1836-91), di Valence, fu distinta attrice tragica francese.

Chase, 9°-10° sec., fu Arconte di Atene e venne 915 dal popolo, per la sua tirannide sollevato, lapidato nella chiesa della Panagia (Partenone).

Chase (ces) 1) *John* (1810-79) fu pittore inglese; – 2) *Pliny Earle*, di Worcester in Massachusetts (n. 18/8 1820), matematico e fisico; – 3) *William Merrit*, di Franklin in Indiana (n. 1/11 1849), pittore di genere.

Chasles 1) *Michel* (15/11 1793-12/12 1880), di Epernon, celebre matematico, prof. di geometria superiore alla Sorbonne; – 2) *Victor Philarète* (8/10 1798-18/7 1873), di Mainvilliers in Eure-et-Loir, fu letterato; m. a Venezia.

Chassagnaie v. Pressac del la Ch.

Chassaignac Charles Marie Edouard (22/12 1804-26/8 79), di Nantes, fu celebre chirurgo inventore (« écrasement linéaire », « drainage chirurgical »); m. a Versailles.

Chassé 1) *Claude* (1699-27/10 1786), di Rennes, fu un cantante famoso a Parigi; – 2) *David Hendrik* (barone) (18/3 1765-9/5 1849), di Thiel in Gheldria, fu celebre Generale olandese (1830 32 difesa di Anversa); m. a Breda.

Chasselat Charles Abraham (1782-1843), di Parigi, figlio del pittore *Pierre* (m. 1814), fu pittore di storia; così suo figlio *Henri* (1813-80).

Chasseloup François (18/8 1754-6/10 1833), di Saint-Sernin presso a Marennes in Charente Inf., fu Generale francese del genio; 1814 si sottomise ai Borboni e fu fatto « Marchese de *Chasseloup-Laubat* »; suo figlio Conte *Justin Napoléon Prosper* (29/3 1805-30/3 73), 1869 Pres. dei Ministri, fu Pres. della Società Geogr. di Parigi.

Chassepot Antoine Alphonse, di Mutzig nella Bassa Alsazia (n. 4/3 1833), inventò il fucile francese modello 1866; divenne poi proprietario d'un grande albergo a Nizza.

Chassériau Théodore (28/9 1819-8/10 1856), di Santa Barbara de Samaná nella Rep. Dominicana, dal 1820 a Parigi, fu pittore di ritratto e storia.

Chassignon Jean detto *Lachasse* (1531-98), di Monistrol nel Velay, fu uno de' più attivi diffusori della Riforma in Francia; m. a Metz.

Chastaing Paul Louis, di Senlis in Oise (n. 20/10 1847), chimico.

Chasteau Guillaume (18/4 1635-15/9 83), di Orléans, fu incisore in rame.

Chasteigner Louis (barone) (15/2 1535-29/9 95) di Rocheposay in Vienne, fu diplomatico francese.

Chastelain v. Chastellain.

Chastelard v. Boscosel de Ch.

Chasteler-Courcelles (von) Johann Gabriel (marchese) (22/1 1763-10/3 1825), di Mons, fu Generale austriaco; 1815 disperse il piccolo esercito di Murat e fu poi Comandante militare della città e fortezza di Venezia.

Chastelet = Châtelet (v.).

Chastelin Charles (1674-1755) fu pittore di paesaggio a Parigi.

Chastellain Georges (1403-20/3 75), di Gand, fu lo storico dei Duchi di Borgogna; m. a Valenciennes; sue « Oeuvres » ed. da de Lettenhove.

Chastellux (de) 1) *Aimeric* (« Castroluce »), 13°-14° sec., francese, parente del Papa Clemente VI, fu dal 1322 Arcivescovo di Ravenna, dal 1332 di Chartres e dal 1342 Cardinale, Legato a Roma, nella Toscana, in Corsica e Sardegna, e, dopo la morte del

Digitized by Google

Re Roberto, Vicario della Santa Sede pel Regno di Napoli; m. 1350 (?); – 2) *Claude,* 14°-15° sec., fu Maresciallo di Francia; 1415 s'impadronì di Parigi per gli Anglo-Borgognoni; m. 1453.

Chastenay-Lanty (de) Victorine (1771-1855) fu letterata francese.

Chastillon = Châtillon (v.).

Chatard Thomas Marean, di Baltimore (n. 17/12 1848), chimico.

Chataud Marc'Antoine, di Marsiglia (n. 1833), pittore di genere.

Chateaubriand (de) François René (visconte) (4/9 1768-4/7 1848), di Saint-Malo, figlio del Marchese *Auguste* e di Jeanne Suzanne de Bédée, fu insigne letterato e poeta (« Génie du Christianisme », 1802), come romanziere (« Atala », 1801) precursore dei romantici; dal 1791 emigrato (viaggiò negli Stati Uniti d'America), 1802-4 diplomatico a Roma (« Lettres d'Italie »), poi viaggiò in Levante (« Itin. de Paris à Jerus. », 1811) e 25/12 1822-6/6 24 fu Ministro francese degli affari esteri; m. a Parigi; autobiografia («Mémoires d'outre-tombe », 1849-50); ne scrissero Marcellus (1859), de Bona (1888), Maurel (1893), Biré (1902); fu sua moglie Céleste de *Lavigne.*

Chateaubriant v. Foix (de) (Fr).

Chateaubrun v. Vivien de Chat.

Chateaufort v. Bosseau.

Chateaumorand (de) 1) *Diane* v. Urfé (d') (Hon.); – 2) *Jean,* 14°-15° sec., fu soldato, diplomatico e cronista francese; m. 20/11 1429.

Chateauneuf (de) 1) *Charles* v. L'Aubespine; – 2) *Guillaume* fu dal 1249 Gran Maestro (19°) dei Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme; m. 1259 (?); – 3) *Renée* (la Bella) v. Rieux.

Chateaurenault v. Rousselet.

Chateauroux v. Nesle (de).

Chatellion Sébastien (Castalion; Castellio) (1515-63), del Delfinato, fu umanista e teologo protestante; m. a Basilea; ne scrisse Mähly (1862).

Chatel Ferdinand (abbé) (1795-1857), di Gaunat, fondò 1830 una Chiesa cattolica francese, 1842 soppressa.

Chatel (du) v. Duchatel.

Chatelain 1) *Jean Baptiste* (1710-71), di Londra, fu incisore; – 2) *Pierre* (« Duchâtel »; « Castellano ») (1585-23/2 1632), di Gerstberg in Fiandra, fu medico ed archeologo a Lovanio.

Chatelard v. Rossillon de Chat.

Chatelas Jean, 13° sec., di Limoges, fu orefice e pittore in smalto.

Chatelet v. Du Chatelet.

Chatellerault v. Hamilton (J.).

Chatelux = Chastellux (v.).

Chatfield (cetfild) Edward (1803-39) fu pittore inglese di ritratto.

Chatham v. Pitt.

Chatillon 1) *Henri Guillaume* (1789-1856?), di Parigi, fu incisore in rame; m. a Versailles; – 2) *Louis Claude* (1639-28/4 1734), di Sainte-Menehould in Marne, fu incisore in rame a Parigi; – 3) *Pauline* v. Gauffier.

Chatillon (di) 1) *Card.* v. Coligny; – 2) *Gaucher* (Galcher) IV (1250-23/8 1328) « Signore di Chatillon sur-Marne » fu Connestabile di Francia; – 3) *Giovanna* (1254-93) fu dal 1263 moglie di *Pietro* di Francia, 2° genito del Re Luigi IX; vedova 1282, fu creata « Contessa di *Blois* »; – 4) *Giovanna* v. Brienne (de) 4); – 5) *Iacopo* (Jacques) v. Breydel 2); – 6) *Iolanda* v. Bourbon (2ª l.) 2); – 7) *Matilde* v. Carlo (Valois); – 8) *Odone* v. Urbano II (S. S.); – 9) *Rin.* v. Rinaldo (Antiochia).

Chatin Gaspard Adolphe (1813-1901), di Tullins nell'Isère, fu distinto botanico, (« Anatomie comparée des végétaux »); m. a Parigi; suo figlio *Johannès* (n. 19/8 1847) è zoologo.

Chatrian Alexandre (18/12 1826-4/9 90), di Soldatenthal in Lorena, scrisse molti romanzi francesi in collaboraz. con Émile *Erckmann* di Pfalzburg (20/5 1822-14/8 99); m. a Parigi.

Chatrouse Emile François (1829-15/12 96), di Parigi, fu scultore.

Chatterton (cet-) 1) *Henrietta G. M.* v. Lascelles; – 2) *Thomas* (20/11 1752-25/8 70), di Bristol, fu poeta inglese, autore di componimenti in perfetta forma arcaica, ch'egli pubblicava come opera, appena allora scoperta, di un antico monaco di nome Thomas *Rowley;* si uccise per miseria a Londra con veleno; ne scrisse Wilson.

Chaucer (cioss'r) Geoffrey, 2ª metà 14° sec., di Londra, fu cortigiano, soldato, diplomatico (in missione 1372 a Genova e a Firenze e 1376, al se-

Digitized by Google

guito di Edw. Berkeley, in Lombardia), e si rese celebre come poeta (« Canterbury Tales »); dal 1386 membro del Parlamento; m. 25/10 1400 a Westminster; ne scrissero Godwin (1803), Chiarini (1897).

Chaudet Antoine Denis (31/3 1763-19/4 1810), di Parigi, fu scultore e pittore; sua moglie Jeanne Elisabeth *Gabion* (1767-14/4 1832) fu pittrice.

Chaudordy v. Damaze.

Chaudron Jean, 2ª metà 13° sec., fu Gran Connestabile d'Acaia.

Chaufourrier Jean (1672-1757) fu pittore di paesaggio a Parigi.

Chauliac (de) Guy (« di *Cauliaco* »), 14° sec., di Chauliac in Auvergne, fu celebre chirurgo (« Chirurgiae tractatus », 1360), medico pontificio.

Chaulieu 1) *Charles* (1788-1831), di Parigi, fu pianista; m. a Londra; – 2) *Guill.* v. Amfrye de Chaulieu.

Chaulnes v. Albert d'Ailly.

Chaumette Pierre Gaspard detto *Anaxagora* (24/5 1763-24/3 94), di Nevers, dal 1792 Procuratore del Comune di Parigi, immaginò il culto della Ragione; venne ghigliottinato.

Chaumont v. Amboise (d').

Chaussard Pierre Jean Baptiste « Publicola » (8/10 1766-9/1 1823), di Parigi, fu facile scrittore.

Chausse v. La Chausse.

Chaussée v. Nivelle de la Ch.

Chaussier François (2/7 1746-19/6 1828), di Dijon, fu prof. di medicina alla Facoltà di Parigi.

Chautard Jules Augustin, di Vendôme (n. 31/1 1826), prof. di fisica speriment. nell'Università cattol. di Lille.

Chauveau 1) *Auguste* v. Chauveau 6); – 2) *Camille*, di Boulogne-sur-Mer (n. 1826), pittore di storia e genere; – 3) *Claude Fr.* v. Chauveau-Lagarde; – 4) *Evrard* v. Chauveau 5); – 5) *François* (1613-76), di Parigi, fu pittore di storia e genere ed incisore; suo figlio *Evrard* fu pittore di storia e ritratto a Stocolma; – 6) *Jean Baptiste Auguste*, di Villeneuve-la-Guyard in Yonne (n. 23/11 1827), celebre fisiologo, prof. al « Muséum d'histoire naturelle » di Parigi.

Chauveau-Lagarde (de) Claude François (21/1 1756-28/2 1841), di Chartres, fu il valoroso avvocato difensore di Carlotta Corday e di Maria Anton.

Chauvel Théophile Narcisse, di Parigi (n. 1831), pittore di paesaggio.

Chauvelin (de) Germain Louis (1685-1/4 1762) fu Guardasigilli di Francia, caduto per gli intrighi di Fleury; suo nipote Marchese *Bernard François* (29/11 1766-9/4 1832) fu partigiano della rivoluzione e diplomatico.

Chauvenet William (24/5 1820-18/12 70), di Philadelphia, fu matematico ed astronomo, prof. a Saint Louis.

Chauvet 1) *Charles Aléxis* (7/6 1837-28/1 71), di Marnies, fu organista a Parigi; – 2) *Costanzo*, di Santo Stefano Belbo (n. 1844), scrittore a Roma.

Chauvigny v. Blot 1).

Chauvin 1) *Auguste*, di Liegi (n. 1810), pittore di storia; – 2) *Pierre Athanase* (9/6 1774-29/10 1832), di Parigi, fu pittore di paesaggio a Roma.

Chauvin (von) Marie, di Berlino (n. 21/12 1848), naturalista.

Chavagnac (de) Maurice, 2ª metà 15° sec., dell'Auvergne, fu Generale di Carlo VIII; m. 1499 a Napoli (?).

Chavanne Josef (7/8 1846-7/12 1902), di Graz, fu viaggiatore, geogr. cartogr. e meteorol.; m. a Buenos Aires.

Chavanne (la) v. Dareste de la Ch.

Chavannes 1) *Alfred*, 19° sec., di Düsseldorf, pittore di paesaggio; – 2) *Daniel Alexandre* (25/7 1765-23/10 1846), di Vevey, fu geologo e zoologo.

Chavannes (de) 1) v. Domenchin; – 2) v. Puvis de Chavannes.

Chavarito Domingo (1676-1750), di Granada, fu pittore (studiò a Roma).

Chavée Honoré Joseph (1815-77), di Namur, fu filologo; m. a Parigi.

Chaves (de) 1) *Alonso*, 16° sec., fu cartografo; – 2) *Manoel* v. Silveira Pinto de Fonseca; – 3) *Nuño*, 16° sec., dal 1557, mandato dal Governatore del Paraguay, si avanzò verso il Perù e 1560 fondò Santa Cruz de la Sierra.

Chavet Joseph Victor, di Pourcieux in Bouches-du-Rhône (n. 1822), pittore francese di genere.

Chavette v. Vachette.

Chavignerie v. Bellier 1).

Chavigny v. Bouthillier; Chavigny de la Bretonnière; Chevignard.

Chavigny de la Bretonnière

Digitized by Google

François, 17° sec., di Parigi, fu libellista (« Le cochon mitré », 1689), 15/2-3/5 1685 chiuso nella Bastiglia, poi sino al 1698 in una gabbia; m. demente.

Chayla 1) v. Blanquet du Chayla; – 2) v. Langlade du Chayla.

Chazal Antoine (7/11 1793-12/8 1854), di Parigi, fu pittore di storia e fiori; suo figlio *Charles Camille* (1825-75) fu pittore di storia e di genere.

Chazel v. Le Reboullet.

Chazelles (de) Jean Mathieu (24/7 1657-16/1 1710), di Lione, fu prof. di idrografia a Marsiglia.

Chazeraud Claude (1757-95), di Besançon, fu pittore di storia.

Checa (ce-) Ulpiano, di Colmenar de Orejo sul Manzanares (n. 3/4 1860), pittore di genere a Parigi.

Checchi Eugenio, di Livorno (n. 4/10 1838), da genitori fiorentini, letterato, prof. a Roma.

Chedel Pierre Quentin (1705-1/6 63), di Châlons sur-Marne, fu incisore.

Chedorlaomer, 19° sec. a. Cr., fu Re di Elam; conquistò Babilonia e coi suoi alleati *Amrafel,* Re di Sennaar, *Arioch,* Re di Ellasar, e *Tidal,* Re « delle nazioni » (tribù scitiche), fece una spediz. vittor. nella Terra di Canaan; ma nel ritorno fu sconfitto da Abramo e dagli Amorrei a Damasco.

Cheesman Thomas, 18°-19° sec., fu disegnatore ed incisore inglese.

Chefres (Chefren) v. Sufi 2).

Chelard André Hippolyte Jean Baptiste (1/2 1789-12/2 1861), di Parigi, fu compositore di musica, dal 1836 Maestro di cappella a Weimar.

Chelazzi Tito, di San Casciano in Val di Pesa (n. 1835), pittore fiorista.

Chelczicky (von) Peter, 15° sec., boemo, fondò la setta cristiana dei « Fratelli Moravi ».

Chelidonio ed *Emeterio* (Santi) furono soldati romani in Spagna e patirono (non si sa quando) il martirio per la fede a Calahorra; commem. 3/3.

Chelini 1) *Domenico* (18/10 1802-16/11 78), di Gragnano (Lucca), scolopio, fu matematico; m. a Roma; – 2) *Pietro,* 15° sec., fu pittore fiorentino.

Chelius Karl Robert, di Langenschwalbach in Nassau (n. 9/4 1857), geol.

Chelius (von) Maximilian Joseph (16/1 1794-17/8 1876), di Mannheim, fu prof. di chirurgia ad Heidelberg; così suo figlio *Franz* (6/9 1822-6/6 99).

Chelleri Fortunato (1686-1757), di Parma, fu compositore di musica, dal 1725 a Kassel, dove morì.

Chelli Carlo (1815-90), di Livorno, fu scultore a Roma.

Chelmsford v. Thesiger.

Cheloni Pietro, 19° sec., di Firenze, fu intagliatore; m. 1868.

Chelonide v. Cleombroto II.

Chelpan Natanaele teneva 1525 a Torino una stamperia ebraica.

Chelussi Filippo, di Pisa, fu sonatore di violino, famoso chiacchierone spropositato, dal 1820 a Sarzana, donde, sposatosi alla Marchesa *Ollandini,* andò poi a stabilirsi a Massa; immortalato da Paolo Ferrari col suo personaggio del « Marchese Colombi ».

Cheminais de Montaigu Timoléon (3/1 1652-15/9 89), di Parigi, gesuita, fu celebre predicatore.

Chemnitz Martin (9/11 1522-8/4 86), di Treuenbrietzen, fu teologo luterano, dal 1554 a Brunswick; suo nipote *Philipp Bogislaw* (1605-78) fu storico (pseudon. « Hippol. a *Làpide* »).

Chemnitzer Ivan Ivanovič (16/1 1745-20/3 84), di Ienotaievsk (Astracan), fu favolista russo; m. a Smirne.

Chenavard 1) *Aimé* (1798-1838), di Lione, fu pittore d'ornato e scrittore d'arte; – 2) *Paul* (9/12 1808-12/4 95), di Lione, fu pittore; m. a Parigi.

Chenda v. Rivarola (Alf.).

Chênedollé v. Lioult de Chêned.

Chenery (ce-) Thomas (1826-11/2 84), di Barbadoes, dal 1877 editore a Londra del giornale « Times », fu orientalista (ebraista ed arabista).

Chenevix (ce-) Richard (1774-5/4 1830), di Dublin, fu chimico, membro della Roy. Society; m. a Parigi.

Chénier (de) Marie André (29/10 1762-25/7 94), n. a Costantinopoli (suo padre era ivi Console generale francese), fu il più considerevole poeta lirico del tempo della rivoluzione e morì sotto la ghigliottina; ne scrisse Todeschini (1891); suo fratello *Marie Joseph* (28/8 1764-10/1 1811) fu poeta drammatico, lirico e satirico.

Chennevières (de) Charles Phi-

Digitized by Google

lippe (23/7 1820-1/4 99), di Falaise in Calvados, scritt. d'arte; m. a Parigi.

Chenu 1) *Jean Charles* (30/8 1808-19/11 79), di Metz, fu medico e naturalista francese; – 2) *Pierre*, 18° sec., di Parigi, fu incisore in rame.

Cheope v. Sufi I.

Chepman (cepmenn) Walter e Andrew *Myllar* furono dal 1507 i due primi stampatori in Scozia.

Chepoy v. Cepoy.

Cherascov Michail Matveievič (1733-1806) fu poeta russo tragico ed epico (l'« Omero russo »); m. a Mosca.

Cherbonneau Jacques Auguste (1813 82) fu orientalista francese.

Cherbuliez Victor (19/7 1829-2/7 99), di Ginevra, figlio del filologo *André* (1795 1874) e nipote del libraio ed editore ginevrino *Abraham*, fu romanziere e critico d'arte (pseudon. « G. *Valbert* ») a Parigi, membro dell'Accademia; suo zio *Antoine Elisée* (1797-1869) fu economista francese.

Cherchemont (de) Jean, 13°-14° sec., fu dal 1321 Cancelliere di Francia; m. 25/10 1328.

Cherea v. Caligola.

Cherea Francesco, 15°-16° secolo, lucchese, fu attore comico a Roma e dal 1527 a Venezia.

Chéreau François (20/8 1680-15/4 1729) e suo fratello *Jacques* (29/10 1688-1/12 1776), di Blois, furono disegnatori ed incisori in rame a Parigi.

Cherècrate v. Cherefonte.

Chereddin « Pascià », circasso, fu 1873-77 Primo Ministro a Tunisi e 1878-79 Granvesir a Costantinopoli.

Cherefane fu antico pittore.

Cherefonte e suo fratello *Cherècrate* furono discepoli di Socrate.

Cherelle Leger, di Versailles (n. 1816), pittore di storia e di genere.

Cheremone 1) 4° sec. a. Cr., fu poeta tragico ateniese. – 2) 1° secolo d. Cr., fu filosofo stoico alessandrino, uno dei maestri di Nerone.

Chérest Aimé (3/8 1826-30/1 85), di Auxerre, fu storico; m. a Parigi.

Chéret Jules, di Parigi (nato 31/5 1836), disegnatore litografo.

Cheri (Rose) v. Cizos.

Cherila v. Euripide.

Cherilo 1) 2ª metà 6° sec. a. Cr., di Atene, fu poeta tragico; – 2) 5° sec. a. Cr., di Samo, fu poeta epico; – 3) 4° sec. a. Cr., di Giaso in Caria (?), fu poeta epico greco.

Cherite fu un grammatico greco.

Chéron Elisabeth Sophie (3/10 1648-3/8 1711), di Parigi, dal 1708 maritata *Lehay*, figlia del pitt. in smalto *Henri* (m. 1677), fu celebre pittrice (anche musicista e letterata), dal 1676 ascritta all'Accademia di pittura di Parigi e 1699 accolta nell'Accademia di Padova (« Musa *Erato* »); sua sorella *Marie Anne* (1649-1718) fu pittrice di miniatura e suo fratello *Louis* (1660-1713) fu pittore di storia (m. a Londra).

Chéron de Boismorand Claude (abate) (1680-1740), di Quimper, fu letterato venale e prete sboccato.

Cheronte, 2ª metà 4° sec. a. Cr., vinse 4 volte nei giuochi olimpici.

Cherrier (de) Claude Charles Joseph (6/3 1785-26/7 1872), di Neufchâteau in Vosges, fu storico francese.

Chersa Tommaso (3/4 1782-11/7 1826), di Ragusa in Dalmazia, fu letterato.

Chersifrone, di Cnosso in Creta, e suo figlio *Metagene* furono, al tempo del Re Creso di Lidia, gli architetti del primo tempio di Diana a Efeso (21/7 356 a. Cr. incendiato dal maniaco *Eròstrato* [soggetto d'un dramma di Ludwig Fulda, 1898]).

Chertenavor Teodoro, 6° sec. d. Cr., fu uno storico armeno.

Cherubini 1) *Angelo Maria* vedi Cherubini 4); – 2) *Francesco* (1581-1656), di Montalboddo, fu dal 7/10 1647 Cardinale; – 3) *Francesco* (5/3 1789-14/6 1851), di Milano, fu filologo (« Vocab. milanese-ital. », 1839-56); – 4) *Laerzio*, 16°-17° sec., di Norcia, raccolse e pubblicò sotto il titolo di « Bullarium magnum » le lettere decretali dei Papi; m. 1626; suo figlio *Angelo Maria*, benedettino, ne continuò l'opera fino ad Urbano VIII; – 5) *Luigi Salvatore* (14/9 1760-15/3 1842), di Firenze, fu celebre compositore di musica e teorico musicale, dal 1822 Direttore del Conservatorio di Parigi; ne scrissero Gannucci (1869), Bellasis (1874), Pougin (1883), Crowest (1899).

Chéruel Pierre Adolphe (17/1 1809-2/5 91), di Rouen, storico; m. a Parigi.

Digitized by Google

Cherville v. Pescow.

Chery Philippe (1759-1838, di Parigi, fu pittore di storia e scrittore.

Cheschini Giovanni, 17° sec., di Verona, fu pittore di storia.

Chéseaux v. Loys de Chéseaux.

Cheselden William (1688 10/4 1752), di Somerby, fu chirurgo a Londra.

Chesingen Johannes (« *Giano Pannonio* »; « Gio. da *Czezmicze* »; Gio. *Cisinge*) (1434-72), istruito a Ferrara e a Padova, dal 1459 Vescovo di Pécs (Fünfkirchen) e dal 1471 fuggiasco (per politica) in Croazia, fu umanista.

Chesnaye v. La Chesnaye.

Chesne (du) v. Duchesne.

Chesneau Ernest (9/4 1833 21/2 90, di Rouen, fu critico d'arte a Parigi.

Chesnecopherus Johan (1581-31/1 1635) fu prof. d'anatomia all'Univ. di Upsala; suo frat. *Niels* (m. 1634) fu 1599-1692 prof. di matem. a Marburg.

Chesney (cesni) Francis Rawdon (16/3 1789-31/1 1872), di Ballyrea in Irlanda, esplorò 1835-37 l'Eufrate; m. a Kilkeel in Irlanda; nipoti suoi furono i Generali inglesi *Charles Cornwallis* (29/9 1826-19/1 76), autore di « Waterloo Lectures » (1868), e *George Tomkyns* (1830-31/3 95), autore di « The Battle of Dorking » (1871).

Chesnio v. Duchesne (André).

Chessa Carlo, di Cagliari (n. 1855), pittore ed incisore acquafortista.

Chessel Johann (« Caselio ») (1533-1613), di Göttingen, prof. di filosofia ad Helmstedt, fu filologo.

Chessin Alexander Sevelievič, di Pietroburgo (n. 11/12 1865), prof. di matematica a Saint Louis in Missouri.

Chester (ce-) Albert Huntington, di Saratoga Springs nel New York (n. 2/11 1843), mineralogista e chimico.

Chesterfield (ce-) v. Stanhope.

Chétardie v. Trotti.

Cheuvreux Hortense, 1ª metà 19° sec., fu letterata francese; m. 1859.

Chevalier 1) *Jacques Louis Vincent* (1770 1840), di Parigi, fu ottico; così suo figlio *Charles Louis* (18/4 1801-21/11 59) ed il figlio di questo, *Louis Marie Arthur* (15/3 1830-11/1 74); – 2) *Michel* (18/1 1806-23/11 79), di Limoges, fu economista, gran fautore del libero scambio, dal 1840 prof. al Collège de France; – 3) *Sulpice Guillaume* (1801-23/11 66), di Parigi, fu celebre disegnatore (pseudon. « Paul *Gavarni* »).

Chevalier d'Éon v. Éon de Beau.

Chevallet v. D'Abel de Chev.

Chevallier 1) *Jean Baptiste Alphonse* (19/7 1793-30/11 1879), di Langres, fu chimico, prof. a Parigi; – 2) *Temple* (Rever.) (19/10 1794-4/11 1873), di Badingham in Suffolk, fu matematico ed astronomo, prof. a Durham.

Chevandier de Valdrôme 1) *Jean Pierre Napoléon Eugène* (15/8 1810-2/12 78), di Saint-Quirin in Meurthe, Direttore della Fabbrica di vetri a Cirey, fu 1870 (fino al 10/8) Ministro francese dell'interno; scrisse specialmente di silvicoltura; m. a Parigi; – 2) *Paul* (1817-77), di Saint-Quirin, fu pittore di paesaggio; m. a Parigi.

Cheverny v. Hurault.

Chevignard Théodore detto anche *Chavigny* (1687-26/2 1771), di Beaune, fu diplomatico francese; m. a Parigi.

Chevillet de Champmeslé Charles, 2ª metà 17° sec., di Parigi, fu comico e autore drammatico; m. 22/8 1701; fu sua moglie l'attrice Marie *Desmares* di Rouen (1642-15/5 98).

Chevreul 1) *Jacques* (« Caprèolo »), 1ª metà 17° sec., fu matematico francese; – 2) *Michel Eugène* (31/8 1786 8/4 89), di Angers, fu celebre chimico (analisi delle sostanze vegetali ed animali), dal 1830 prof. a Parigi (1891 monum.).

Chevreuse v. Rohan (Marie).

Chevrier Umberto fu dal 1469 Cancelliere di Savoia; m. 23/7 1473.

Chevrolat Louis Alex. (29/8 1799-16/12 1884), di Parigi, fu entomologo.

Cheyne 1) *Charles* « Visconte *Newhaven* » (1624?-30/6 98) fu politico inglese; m. nel suo castello di Chelsea; sua moglie Jane *Cavendish* (1621-8/10 69), figlia del Duca di Newcastle, fu poetessa; – 2) *John* (8/2 1777-31/1 1836), di Leith in Scozia, fu medico, prof. a Dublino; studiò specialmente le malattie dei bambini e le affezioni degli organi respiratori; – 3) *John Powles*, 19° sec., inglese, fu dal 1848 esploratore artico; m. ?/2 1902 ad Halifax.

Chezard de Matel Jeanne Marie (1596-1670), religiosa francese, fondò l'ordine del « Verbo Incarnato ».

Digitized by Google

Chézy (de) Antoine Léonard (15/1 1773-31/8 1832), di Neuilly, fu sanscritista, dal 1815 prof. al Collège de France; fu sua moglie Wilhelmine Christiane von *Klencke* (26/1 1783-28/1 1856), di Berlino, celebre poetessa tedesca (m. a Ginevra); suo figlio *Wilhelm* (21/3 1806-13/3 65) fu scrittore tedesco, dal 1850 stabilito a Vienna.

Chiablese v. Savoia (di) (B. M.).

Chiabrera Gabriello (8/6 1552-14/10 1637), di Savona, fu celebre poeta lirico; ne scrisse Barrili (1897).

Chiaie v. Delle Chiaie.

Chiala Luigi, di Ivrea (n. 29/1 1834), letterato, dal 10/10 1892 Senatore.

Chialiva Luigi, di Caslano nel Canton Ticino (n. 1842), pittore di paesaggio e d'animali a Parigi.

Chialli 1) *Giuseppe* (1800-39), di Città di Castello, fu scultore; – 2) *Vincenzo* (27/7 1787-4/9 1849), di Città di Castello, fu pittore di storia; m. a Cortona.

Chianlung v. Caozungsciün.

Chiappani Carlo, di Trento (n. 13/6 1853), musicista.

Chiappe 1) *Gio. Battista* (1723-65), di Novi Ligure, fu pittore di storia; – 2) *Giuseppe* (6/9 1750-30/12 1806), Vicario generale di Cagliari, fu poeta.

Chiappelli Alessandro, di Pistoia (n. 1857), prof. di storia della filosofia nell'Università di Napoli e socio dell'Accademia dei Lincei.

Chiappino v. Vitelli (G. L.).

Chiapusso Felice, di Susa (n. 1841), avvocato e politico, 1898-99 Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici.

Chiara 1) (Emilia) v. Giuliano (Didio); – 2) (Santa) (16/7 1194 11/8 1253), di Assisi, della famiglia *Scifi*, fondò 18/3 1212 l'ordine delle monache francescane dette « Clarisse »; commem. 12/8; ne scrisse de Chabannes (1896); – 3) (Santa) « da *Montefalco* » (Umbria) o « della Croce » (1275?-18/8 1308) fu Badessa delle Agostiniane a Montefalco; canonizzata 8/12 1881; ne scrisse Tardi (1888); – 4) « da Mantova » (Beata) v. Gonzaga (Cecilia).

Chiara Stefano (canonico) (1752-1837), di Palermo, fu ivi prof. di diritto canonico all'Università.

Chiaradia Enrico (1851-3/8 1901), di Càneva di Sacile, fu scultore.

Chiaramonte (di) 1) *Andrea*, 14° sec., barone siciliano, partigiano del Re Ladislao di Napoli, fu 1392 decapitato a Palermo; – 2) *Costanza* v. Ladislao (Napoli); – 3) *Gabr.* v. Bordonaro; – 4) *Isabella* v. Ferdinando I (Napoli); – 5) *Tristano* « Conte di *Cupertine* », 15° sec., fu potente barone siciliano, marito di Caterina (Maria?) *Orsini* dei Principi di Taranto (vedova d'Antonio II Duca d'Atri) e padre di *Sancia* (sposata a Francesco del Balzo Duca d'Andria) e d'*Isabella*, che fu Regina di Napoli.

Chiaramonti 1) *Barnaba* v. Pio VII (S. S.); – 2) *Scipione* (1565-3/10 1652), di Cesena, scrisse d'astronomia.

Chiaranda Gio. Paolo (« Chiarantano ») (1613-22/1 1701), di Piazza Armerina, gesuita, fu scienziato meccan.

Chiaravalle v. Bernardo (Santo).

Chiaravalli (de') Altobello, fine 15° sec., fu capo crudelissimo di fazione a Todi, verso il 1500 ucciso.

Chiarenza (Clarence) (di) 1) *Alb. Vitt.* (duca) v. Edoardo VII (Granb.); – 2) *Giorgio* (duca) (1449-78), dal 1472 « Conte di *Salisbury* », fratello del Re Edoardo IV, morì nel Tower; – 3) *Guglielmo* (duca) fu poi Re Guglielmo IV; – 4) *Lionello* (duca), 2° figlio del Re Edoardo III d'Inghilterra, fu dal 1362 Duca (1°) di Chiarenza e 1368 sposò Violante di Galeazzo II *Visconti*; m. 1368 ad Alba; – 5) *Tommaso* (duca), 2° figlio del Re Enrico IV d'Inghilterra, cadde 1421 a Beaugé.

Chiari 1) *Fabrizio* (« Clarus ») (1621-95), di Roma, fu pittore di storia ed incisore in rame; – 2) *Giulio* (« Julius *Clarus* ») (6/1 1525-13/4 75), di Alessandria della Paglia, fu giurista, membro del Maggior Consiglio a Milano; m. a Cartagena; – 3) *Giuseppe* (1675-1733), di Roma, fu pittore di storia; – 4) *Hanns*, di Vienna (n. 4/7 1851), prof. d'anatomia patologica nell'Università tedesca di Praga; – 5) *Johann Baptist* (15/6 1817-11/12 51), di Salisburgo, fu ginecologo; m. a Vienna; – 6) *Ottokar*, di Praga (n. 1/2 1853), laringologo, prof. a Vienna; – 7) *Pietro* (abate) (1711-85), di Brescia, fu fecondo commediografo e romanziere; ne scrisse Tommaseo (1840); de' suoi romanzi

Digitized by Google

scrisse Marchesi (1900); – 8) *Tommaso* (1735-73), di Roma (?), fu pittore.

Chiari (da) Isidoro (« Clario ») (1495-1551), cassinese, fu Vescovo di Foligno e scrittore ecclesiastico.

Chiarini 1) *Giovanni* v. Cecchi 1); – 2) *Giuseppe,* di Arezzo (n. 5/8 1833), Preside del Liceo Umberto I di Roma, poeta, critico e storico letterario; – 3) *Luigi* (canonico) (26/4 1789-28/2 1832), di Montepulciano, fu orientalista, prof. a Varsavia; – 4) *Marc' Ant.* (1652-1730), di Budrio, fu pittore d' architettura.

Chiarolanza Giuseppe, di Miano (Napoli) (n. 17/4 1864), pittore di boschi.

Chiaromonte Francesco (29/7 1809-15/10 86), di Castrogiovanni, fu compositore di musica e maestro di canto, dal 1863 stabilito a Brüssel.

Chiarugi Giulio, di Siena (n. 1859), prof. d' anatomia umana nell' Istituto di studi superiori di Firenze.

Chiaveghino v. Mainardi (A.).

Chiavelli 1) *Alberghetto I,* 14° sec., fu Signore di Fabriano; i suoi discendenti furono sterminati da una congiura 1435; – 2) *Chiavello,* pronipote del prec., fu dal 1415 Signore di Fabriano e servì in guerra i Veneziani; m. 1428 a Venezia; sua moglie *Livia* (m. 1410) fu poetessa.

Chiavena 1) *Iacopo Ant.* (canonico), 17° sec., di Belluno, fu erudito; – 2) *Niccolò,* 16°-17° sec., di Belluno, farmacista (« zucchero d' assenzio »).

Chiaveri Gaetano (1689-1770), di Roma, fu architetto della Corte di Sassonia; m. a Foligno.

Chiaverini Luigi (3/5 1777-26/8 1834), di Palena (Lanciano), fu prof. di medicina nella Università di Napoli.

Chiaves Desiderato (2/10 1825-29/7 95), di Torino, fu poeta (Fra *Galdino,* nel « Fischietto »), commediografo e politico; 14/12 1865-23/6 66 Ministro dell' interno; dal 27/11 1890 Senatore.

Chiavistelli Iacopo (1618-98), di Firenze, fu pittore di prospettiva.

Chicheley Henry (1362-12/4 1443) fu teologo e diplomatico inglese, fautore d' una Chiesa nazionale inglese.

Chiereghin Stefano (abate) (8/6 1745-4/9 1820), di Chioggia, fu naturalista e disegnatore di storia naturale.

Chierici 1) *Alfonso,* 19° sec., modenese, fu pittore, 1850-61 a Roma; – 2) *Gaetano* (1820-3/1 86), di Reggio nell' Emilia, fu paletnologo ed archeologo.

Chiesa 1) *Gianangelo* (1520-75), di Tortona, fu dal 24/3 1568 Cardinale; m. a Roma; – 2) *Matteo* v. Cesa 2); – 3) *Pietro,* di Sagno nel Canton Ticino (n. 1876), pittore a Milano; – 4) *Silvestro* (1623?-57), di Genova, fu pittore.

Chiesa v. Della Chiesa.

Chiesi Luigi (23/7 1811-19/2 84), di Reggio nell' Emilia, patriotta e giurista, fu 1859 Ministro di giustizia del Dittatore Farini, poi Cons. di Stato e dal 18/8 1860 Senatore; m. a Roma.

Chièvres v. Croy.

Chifenti Gaspero, di Livorno, genero del corso repubblicano Bartolommeo Arena, avendo tentato di liberare l'ex Regina d'Etruria, fu per ordine di Napoleone I 26/7 1811 fucilato a Parigi.

Chiffard François (1825-23/3 1901), di Saint-Omer, fu pittore di storia ed incisore in rame; m. a Parigi.

Chiffart v. Bois (du) 2).

Chiflet Jean Jacques (1588-1673), di Besançon, fu medico del Re Filippo IV di Spagna e scrittore; m. a Brüssel.

Chigi 1) *Agostino* « il *Magnifico* », 15°-16° sec., di Siena, fu a Roma banchiere e grande amico delle belle arti (protettore di Raffaello); m. 1512; ne scrisse Cugnoni (1881); – 2) *Agostino* (principe) « Principe romano di *Farnese* » (4/4 1710-29/12 69), dal 27/2 1735 marito della Principessa Giulia *Albani* (1719-86) (ultima di sua casa), assunse il cognome « *Chigi Albani* » e fu Maresciallo della Chiesa e Custode del Conclave; – 3) *Agostino* v. Chigi Albani 2); – 4) *Bonav.* v. Chigi Zondadari; – 5) *Carlo Corradino* (nobile) (11/9 1802-26/ 81), di Siena, fu patriotta, dal 23/3 1860 Senatore; – 6) *Fabio* fu Papa Alessandro VII; – 7) *Flavio,* 17° sec., di Siena, nipote d'Alessandro VII, fu dal 1657 Cardinale; m. 1698; – 8) *Flavio* (1712-71), di Roma, fu dal 1753 Cardinale; – 9) *Flavio* (31/5 1810-15/2 85) di Roma, fu dal 22/12 1873 Cardinale; – 10) *Laura* v. Boncompagni 7).

Chigi Albani 1) *Maria* (princ.) v. Giovanelli; – 2) *Mario* (principe), di Roma (n. 1/11 1832), Maresciallo della Santa Romana Chiesa e Custode del

Digitized by Google

Conclave; il suo 1° genito *Agostino* « Principe di *Farnese* » (29/7 1858-1/8 96) cadde combatt ad Abba Garima.

Chigi Zondadari Bonaventura « Marchese di *San Quirico* », di Firenze (n. 11/8 1841), politico e intendente d'arte, dal 10/10 1892 Senatore.

Chignoli Niccolò Agostino (1707-85), di Trino, frate domenicano, fu prof. di teologia all'Univ. di Ferrara.

Chijs (chais) (van der) Pieter Otto (22/10 1802-4/11 67), di Delft, fu numismatico, prof. nell'Univ. di Leida.

Child (ciaild) 1) *Josiah* (Sir) (1630-99), di Londra, fu commercialista; – 2) *Lydia Maria* v. Francis.

Childe (ciaild) Henry Langdon (1781-1874) perfezionò la lanterna mag.

Childeberto 1) *I*, 3° figlio del Re Clodoveo, fu dal 511 Re colla residenza a Parigi; m. 558; gli successe il fratello Clotario I; – 2) *II* (570-596), figlio di Sigeberto, fu dal 575 Re d'Austrasia; – 3) *III* fu 695-711 Re d'Austrasia; – 4) v. Grimoaldo.

Childebrando (Ildebrando), fratello di Carlo Martello, scacciò 737 gli invasori Arabi da Lione.

Childerico 1) *I* v. Clodoveo; – 2) *II*, figlio di Clodoveo II, fu dal 660 Re d'Austrasia e dal 669 di tutto lo Stato dei Franchi; 673 ucciso; – 3) *III*, figlio di Chilperico II, fu dal 743 Re dei Franchi, ultimo dei Merovingi, 3/5 752 a Soissons deposto; m. 754 in un convento a Saint-Omer.

Childers Hugh Culling (25/6 1827-29/1 96), di Londra, fu uomo di Stato britann.; ne scrisse S. Childers (1901).

Children John George (18/5 1777-1/1 1852) fu chimico inglese.

Chilesotti Oscar, di Bassano Veneto (n. 12/7 1848), storiografo musicale.

Chiliano (Santo), irlandese, 7° sec., fu l'apostolo della Franconia, dal 686 Vescovo (1°) di Würzburg; avendo disapprovato il matrim. del Duca *Gozberto* di Turingia colla nipote *Gailana*, fu da quello fatto assassinare (688) a Würzburg; commem. 8/7.

Chillingworth William (1602-30/1 44), di Oxford, celebre teologo protest.

Chilone, spartano, poeta gnomico, fu uno dei 7 sapienti della Grecia.

Chilovi Desiderio, di Taio in Val di Non (n. 1835), Bibliotecario capo della Nazionale di Firenze.

Chilperico 1) (*Burg.*) v. Gundioco; – 2) (*Franchi*) *I* (539-584), figlio del Re Clotario I, fu dal 561 Re del paese al nord della Senna (Soissons); v. Fredegonda; – 3) (*Franchi*) *II* fu Re nella Neustria dal 715; m. 720.

Chiltruda v. Odilone.

Chimay 1) v. Croy; – 2) v. Riquet de Chimay; – 3) v. Tallien.

Chimenti Iacopo (1554-1640), detto « l'*Empoli* » dal suo luogo natio, fu celebre pittore di storia.

Chiminelli Luigi (29/11 1816-?/12 1901), di Rosà (Bassano Veneto), fu medico e idrologo; m. a Bassano.

Chiminello Vincenzo (30/6 1741-15/2 1815), di Marostica, successe 1798 all'Abate Giuseppe *Toaldo* (1719-11/11 98), suo zio, come prof. d'astronomia e di meteorologia (« Sull'aumento secolare delle pioggie ») a Padova.

Chimirri Bruno, di Catanzaro (n. 1845), avvocato, Ministro 9/2-31/12 1891 d'agric., 31/12 1891-15/5 92 di grazia e giust., 24/6 1900-6/2 1901 delle finanze.

Chinaglia Luigi, di Montagnana (n. 1841), politico, 1899 Pres. d. Cam.

Chinard Joseph (12/2 1756-9/5 1813), di Lione, fu scultore francese.

Chinardo Filippo, cipriota, dal 1226 al servizio dell'Imperatore Federico II, fu poi Grand'Ammiraglio del Re Manfredi e Govern. in Epiro, 1256 assassinato; suo fratello *Gazone* fu 1272-73 Vicario angioino d'Albania; gli successe Anselmo de Cayeux.

Chinazzi Carlo Giuseppe (1839-29/5 97), di Oviglio, fu poeta, filosofo e critico letterario; m. a Genova.

Chincolle Charles (16/7 1845-26/8 1902), di Chauny, scrittore a Parigi.

Chinchon v. Osorio.

Chindasvinto fu eletto nel 641 Re dei Visigoti in Spagna; abolì il diritto romano e affermò l'autorità regia assoluta; m. 649; v. Reccesvinto.

Chindi (al) v. Alcindo.

Chini 1) *Galileo*, di Firenze (n. 1873), pittore; – 2) *Mineo*, di Massa (n. 8/5 1866), matematico, prof. a Pavia.

Chiniladano v. Assurbanipal.

Chinon v. Duplessis (Arm.).

Chinzica v. Sismondi.

Digitized by Google

Chiò Felice (29/4 1813-28/5 71), di Crescentino, fu prof. di matematica nell' Università di Torino.

Chiocca Gerolamo, 15°-16° sec., di Milano, fu pittore di storia.

Chioccarelli Bartolommeo (1580-1646) avvocato e biografo napolitano.

Chiodarolo Giovanni Maria, 15°-16° sec., fu pittore bolognese.

Chiodo 1) *Agostino* (barone) (1792-25/2 1861), di Genova, fu Generale, dal 14/10 1848 Senatore, 21/2-29/8 1849 Presidente dei Ministri a Torino; – 2) *Domenico* (30/10 1823-19/3 70), di Genova, fu Generale ed ingegnere, creatore dell'Arsenale di Spezia, dove morì; – 3) *Iacopo* (11/11 1759-12/1 1842), di Venezia storico e paleografo, fu dal 1815 Direttore del Veneto Archivio.

Chione, di Eraclea al Ponto, filosofo, uccise 353 a. Cr. *Clearco* Tiranno d' Eraclea e fu alla sua volta ucciso.

Chionide fu poeta comico attico.

Chionio Luigi, di Abbadia di Stura (Torino) (n. 9/10 1862), già calzolaio, meteorologo pratico autodidatto a Torino (« Il tempo che farà »).

Chiossone 1) *David*, 19° sec., di Genova, medico, fu autore drammatico assai popolare; m. 25/8 1873; ne scrisse Catanzaro (1874); – 2) *Edoardo* (1833-98), di Genova, fu incisore in rame, Direttore delle Officine carte e valori del Giappone; m. a Iocohama.

Chiozzot. v. Dalla Croce; Marinet.

Chipiez Charles (1835-9/11 1901), di Ecully-lès-Lyon in Rhône, fu architetto ed archeologo francese.

Chirac Pierre, di Conquesin Rouergue (1650-1732), fu celebre medico.

Chirinos (de) Juan (1564-1620), di Madrid, fu pittore di storia.

Chirisofo, 6° sec. a. Cr., dell'Isola di Creta, fu architetto e scultore.

Chirone Vincenzo, di Carpignano Salentino (n. 27/3 1847), prof. di materia medica e farmacologia sperimentale nell' Università di Napoli.

Chironi Gian Pietro, di Nuoro in Sardegna (n. 1856), prof. di diritto civile nell' Università di Torino.

Chirtani v. Archinti.

Chisholm 1) *Alexander* (1792?-1847) di Elgin, fu pittore di storia e ritratto a Londra; – 2) *Caroline* v. Jones.

Chistoni Ciro, di Ostiano (Cremona) (n. 4/10 1852), prof. di fisica sperimentale nell' Università di Modena.

Chitarin Traiano, di Venezia (n. 1864), pittore di paesaggio e di genere.

Chitarra v. Cene.

Chitasato Scibasaburo, celebre bacteriologo giapponese, scoprì 1894 (a Canton) il bacillo della peste bubb.

Chitreo v. Kochhoff.

Chittenden Russel Henry, di New Haven (n. 18/2 1856), chimico.

Chiurazzi Gennaro, di Napoli (n. 1840), incisore in rame.

Chiusole 1) *Adamo* (1728-87), di Chiusole in Valle Lagarina, fu pittore e letterato; m. a Rovereto; – 2) *Antonio* (18/10 1679-13/3 1755), di Villa Lagarina, fu prof. di matematica a Salisburgo; precettore del Conte Carlo *Castelbarco*, visitò con questo gran parte dell' Europa; m. a Rovereto.

Chiva v. Rehim.

Chivasso (da) v. Carletti.

Chivot Henri (13/11 1830-19/9 97), di Parigi, autore di farse e operette.

Chizzoni Francesco, di San Martino dall'Argine (Mantova) (nato 10/8 1848), prof. di geometria proiettiva ed analitica nell' Università di Modena.

Chladni Ernst Friedrich (30/11 1756-3/4 1827), di Wittenberg, fisico, fondò l' acustica scientifica e scoprì le figure del suono; m. a Breslau.

Chlopicki (-zki) Gregor Joseph (24/3 1771-30/9 1854), 1809-13 Generale napoleonico, fu 5/12 1830-23/1 31 Dittatore nella Polonia insorta.

Chmel Joseph (18/3 1798-28/11 1858), di Olmütz, fu storico; m. a Vienna.

Chmelnicki (-izki) 1) *Bogdan* (Diodato) (1593-25/8 1657), Etman dei Cosacchi Saporogi, 1647 si ribellò a Polonia e 1654 si sottomise a Russia; dal 1873 suo monum. a Kiev; ne scrisse Costomarov (1857); – 2) *Nicolai* (22/8 1789-20/9 1846), di Pietroburgo, fu uno dei creatori della commedia russa.

Chmielowski Peter, di Zawadynce in Podolia (n. 19/2 1848), scrittore polacco a Varsavia.

Chobri (Chrobry) v. Boleslao I (P.).

Choderlos de Laclos Pierre Ambroise François (1741-5/11 1803), di Amiens, fu scrittore (« Les liaisons

Digitized by Google

dangereuses », 1784); m. (Ispettore dell'artiglieria napolitana) a Taranto.

Chodkiéwicz Jan Karol (1560-1621) fu Generale polacco; m. (combattendo contro i Turchi) a Chotin; fu sua moglie la Principessa Anna Eloisa d' *Ostrog* (m. 1654).

Chodowiecki (-etzki) Daniel ($^{16}/_{10}$ 1726-$^{7}/_{2}$ 1801), di Danzig, fu incisore in rame, Dir. dell'Accad. di Berlino.

Chodzko Joseph ($^{18}/_{12}$ 1800-$^{5}/_{5}$ 81) fu geodeta russo; m. a Tiflis.

Choin v. Joly de Choin.

Choinet = Choysnet (v.).

Choiseul (de) 1) *César* (duca) « Conte *du Plessis - Praslin* » (1602-$^{23}/_{12}$ 75) fu Maresciallo di Francia e diplomatico francese; - 2) *César Gabriel* « Duca (1°) di *Praslin* » ($^{14}/_{8}$ 1712-$^{15}/_{11}$ 85); di Parigi, fu diplomatico francese; - 3) *Charles* « Marchese de *Praslin* » (1563-$^{1}/_{2}$ 1626) fu Maresciallo di Francia; - 4) *Charles Théobald* « Duca di *Praslin* » ($^{20}/_{6}$ 1805-$^{24}/_{8}$ 47), sposato 1824 con Fanny *Sébastiani* (figlia del Generale), essendo questa stata uccisa $^{18}/_{8}$ 1847 nella propria camera, arrestato, si avvelenò; - 5) *Charlotte Ros.* v. Romanet; - 6) *Claude* v. Choiseul-Francières; - 7) *Etienne* v. Choiseul-Amboise; - 8) *Félicité* v. Choiseul-Meuse; - 9) *Gabr.* v. Choiseul-Gouffier.

Choiseul-Amboise (de) Etienne François (duca) « Marchese di *Stainville* » ($^{28}/_{6}$ 1719-$^{8}/_{5}$ 85) fu abilissimo Ministro di Luigi XV; $^{11}/_{5}$ 1768 stipulò con Genova il trattato di vendita della Corsica alla Francia; cadde per opera della Dubarry; fu sua moglie Louise Honorine *Crozat*, che, vedova, ne pagò i debiti e si ritirò in un convento (m. 1801); ne scrisse Maugras.

Choiseul de Prasl. v. Choiseul.

Choiseul Francières (de) Claude (1633-$^{11}/_{7}$ 1711) fu Maresciallo di Fr.

Choiseul-Gouffier (de) Gabriel Auguste (conte) ($^{27}/_{9}$ 1752-$^{30}/_{6}$ 1817) fu diplomatico ed archeol. (« Voyage de la Grèce », 1782), 1792-1802 esule.

Choiseul-Meuse (de) Félicité (contessa), 18°-19° sec., fu romanziera.

Choisy (de) 1) *François Timoléon* (abbé) (1644- 1724), di Parigi, figlio di Jeanne Olympe de *Bellesbat d' Hurault*, fu avventuriere (vestito da donna sotto il nome di « *Contessa des Barres* »), poi abate e scrittore, dal 1687 membro dell'Accademia; - 2) *Jean* v. Durboise.

Cholet Jean, 13° sec., di Nointel in Beauvaisis, fu dal 1281 Cardinale (« Card. *Cioletto* »), 1283 Legato in Francia; m. $^{2}/_{8}$ 1291 a Roma.

Cholex v. Roget de Cholex.

Chombaich de Colquhoun Patrick Max (Sir) (1815 $^{18}/_{5}$ 91), di Westminster, nipote (dal figlio) dell'economista Patrick *Colquhoun* di Dumbarton ($^{14}/_{3}$ 1745 $^{25}/_{4}$ 1820), 1851-64 Giudice superiore delle Isole Jonie, fu celebre giurista inglese (« Summary of the Roman civil Law », 1850 60).

Chompré v. Cagnoli 2).

Chondemir v. Mirchond.

Chopin 1) *Frédéric* ($^{1}/_{3}$ 1809-$^{17}/_{10}$ 49), di Zelazowa Wola presso a Varsavia, figlio d' un francese (Nicolas di Nancy) e d' una polacca (Giustina *Krzyzanowska*) fu celebre e del tutto originale compositore e pianista, 1829 a Vienna e dopo il 1830 a Parigi, dove morì consunto; ne scrisse Huneker (1900); - 2) *Friedr. H.* v. Schopin.

Choppin René (1537-$^{2}/_{2}$ 1606), di Bailleul, fu celebre giurista francese.

Choquet Louise Victoire maritata *Ackermann* (1813-$^{3}/_{8}$ 90), di Parigi, fu poetessa francese lirica (sentimentale elegiaca); ne scrissero Balegno (1897), d'Haussonville (1892).

Choris Luigi ($^{23}/_{3}$ 1795-$^{12}/_{3}$ 1828), di Iecaterinoslav, fu disegnatore botanico (1813 nel Caucaso, 1815-18 con von Kotzebue intorno al mondo); fu assassinato presso a Veracruz.

Chorley (ciorli) Henry Fothergill ($^{15}/_{12}$ 1808-$^{16}/_{2}$ 72), di Blackley Hurst (Wigan), fu critico musicale.

Choron Alexandre Etienne ($^{21}/_{10}$ 1772-$^{29}/_{6}$ 1834), di Caen, fu, dopo Fétis, il più grande teorico musicista della Francia; m. a Parigi.

Chose Geoffroi, 14°-15° sec., fu pittore francese miniaturista.

Chosru (Chosroes) = Cosroe (v.).

Chotek « von *Chotkowa* e *Wognin* » 1) *Johann Karl* ($^{8}/_{10}$ 1705-$^{8}/_{11}$ 87) fu Generale e diplomatico austriaco ($^{1}/_{9}$ 1746 a Genova); m. a Vienna; - 2) *Karl* (conte) ($^{23}/_{7}$ 1783-$^{28}/_{12}$ 1868) fu 1815 Governatore generale austriaco

Digitized by Google

del Regno di Napoli; m. a Praga; – 3) *Sofia* v. Austria Este 4).

Chouan v. Cottereau.

Choysnet Pierre, 15° sec., fu medico ed astrologo del Re Luigi XI di Francia (« Rosier des guerres »).

Chree Charles, di Liutrathen in Scozia (n. 5/5 1860), fisico inglese.

Chrétien v. Troyes (de).

Christ (von) Wilhelm, di Geisenheim in Nassau (n. 2/8 1831), prof. di filologia classica all' Univ. di Monaco.

Christen 1) *Ada* v. Friderik; – 2) *Joseph* (1769-1838), di Buochs in Unterwalden, fu scultore a Basilea; così suo figlio *Raphael* (1811-80).

Christensen Odin Tidemand (n. 4/12 1851) chimico a Copenaghen.

Christian Fletcher, uno degli ammutinati della nave inglese Bounty nel 1789 (v. Bligh), 1790 si stabilì nell' Isola di Pitcairn con John *Adams* (1754 1829); 1793 ucciso per vendetta.

Christiansen Christian (n. 9/10 1840), fisico a Copenaghen.

Christie William Henry Mahoney, di Woolwich (n. 1/10 1845), dal 1881 Astronomo reale a Greenwich.

Christine v. Pisani (Crist.).

Christison Robert (Sir) (18/7 1797-23/1 1882), di Edinburgh, fu tossicologo.

Christmann Jacob (1554-16/6 1613), di Johannisberg in Nassau, fu orientalista e matematico; m. a Heidelberg.

Christoffel Elwin Bruno (10/11 1829-15/. 1900), di Montjoie, fu matematico, prof. a Strassburg.

Christofle Charles (1805-13/12 63), di Parigi, fu industriale (argentana).

Christoph Henry (6/10 1767-8/10 1820), negro di Grenada, divenne 1811 col nome di *Enrico* I Imperatore di Haiti; scoppiata rivoluz., si uccise.

Christophe Joseph (1662-1748), di Verdun, e suo frat. *Claude* pittori.

Christophsen v. Cristus.

Christy Samuel Benedict, di San Francisco de California (n. 8/8 1853), prof. di montanistica e metallurgia.

Chrobry v. Boleslao I (Pol.).

Chrypffs v. Cusa (da).

Chrysander Karl Franz (8/7 1826-3/9 1901), di Lübtheen in Meckl., fu storico musicale; m. a Bergedorf.

Chrysologue v. André 14).

Chrystal George, di Aberdeen (n. 8/3 1851), prof. di matematica nell' Università di Edimburgo.

Chrzanowski 1) *Adalberto* (1788-5/1 1861) fu Generale polacco 1830-31; consegnò ai Russi Varsavia; fu poi Agente britannico in Turchia; dal 14/2 1849 Comandante in capo dell' esercito sardo (Novara!); m. a Parigi; – 2) *Samuele*, 17° sec., Generale polacco, per l' energia eroica di sua moglie Anna Dorotea de *Frezen* 1675 salvò la fortezza di Trembowla in Gallizia.

Chuai Tenno, 2ª metà 2° secolo d. Cr., fu Imperatore (Micado, 14°) del Giappone; la sua vedova *Gingu Cogo* sottomise nel 203 la Corea.

Chuard Ernest, di Corcelles in Vaud (n. 21/7 1857), prof. di chimica agraria e analisi chimica a Losanna.

Chudleigh 1) *Elizabeth* (1720-23/8 88), figlia d' un colonnello inglese, fu dama galante, 1744 maritata *Hervey* (« Contessa di *Bristol* »), subito divisa e 1765 divorziata, 1769 rimaritata « Duchessa di *Kingston* »; accusata di bigamia fu dai Lordi riconosciuta colpevole; ma non patì il marchio e visse in Francia splendid. coll' eredità del 2° marito; – 2) *Lord* v. Clifford 6).

Chufu v. Sufi 1).

Chul Chong fu Re di Corea, m. genn. 1864, ultimo della dinastia Li.

Chun Karl, di Höchst a. M. (n. 1/10 1852), zoologo, prof. a Lipsia.

Chunder Sen Kesciub (1838-84) fu filosofo teista braminico in India.

Chunsena v. Clotario I.

Chuppin Médard, 16° sec., fu lorenese pittore di storia; m. 1580.

Chuquet Arthur Maxime, di Rocroi in Ardennes (n. 1/1 1853), storico, professore e scrittore a Parigi.

Church (cerč) 1) *Arthur Herbert*, di Londra (n. 2/6 1834), chimico; – 2) *Frederick Edwin* (14/3 1826-7/4 1900), di Hartford in Connecticut, fu celebre pittore di paesi; m. a New York; – 3) *Richard* (Sir) (1784-20/3 1873), di Cork, fu Generale napolitano (1819 mandato con pieni poteri nella Provincia di Lecce, vi fece giustiziare 163 affiliati a società segrete) e 1827 fu nominato Generalissimo dei Greci; m. ad Atene; ne scrisse St. L. Pool (1890).

Digitized by Google

Churchill (cer-) 1) *Arabella* (1648-1730), sorella del Duca di Marlborough, fu amante del Duca di York (poi Re Giacomo II d'Inghilterra); – 2) *Charles* (1731-4/11 64) fu poeta satirico inglese; m. a Boulogne-sur-Mer; di lui (e di Defoe) scrisse Forster (1855); – 3) *John* « Duca (1°) di *Marlborough* » (24/8 1650-16/6 1722), di Ashe in Devon, fu gran Generale, finissimo cortigiano ed abilissimo diplomatico, favorito successivam. dei Re Carlo II, Giacomo II e Guglielmo III e poi della Regina Anna, la cui amica Sarah *Jennings* (29/5 1660-29/10 1744) 1678 egli aveva sposata (di lei scrisse Molloy, 1901); dal 1700 Supremo Comandante nei Paesi Bassi, vinse 13/8 1704 (insieme col Principe Eugenio) ad Höchstädt (Blenheim) l'Elettore Massimiliano Emanuele, poi i Francesi 23/5 1706 a Ramillies, 11/7 1708 a Oudenaarde e 11/9 1709 a Malplaquet; ma poi venne richiamato, perchè, caduta essendo in disgrazia sua moglie, erano saliti al potere i Tories; accusato di peculato, fu 1712 spogliato di tutte le sue dignità; ma venne poi dal Re Giorgio I reintegrato; 28/5 1716 fu colto da apoplessia; m. a Wimborlodge; il suo titolo ducale passò al nipote (dalla figlia Anna) Charles *Spencer* Conte di Sunderland (m. 1758); ne scrisse Wolseley (1894); – 4) *Randolph* v. Spencer.

Chvoščinscaia Nadešda Dmitrievna (1825-89). di Riäsan, fu scrittrice russa (pseudon. « W. *Crestovski* »),

Chvostov Dmitri Ivanovič (19/7 1757-3/11 1835), Consigliere imperiale russo, fu poeta; dal Re Carlo Emanuele IV di Sardegna creato Conte.

Chwolson Daniel, di Vilna (n. 3/12 1819), orientalista, prof. a Pietroburgo; suo figlio *Orestes* (n. 1852) è fisico.

Chydenius Johan Jacob (17/8 1836-4/11 90) fu prof. di chimica nell' Università finlandese di Helsingfors.

Cia v. Ordelaffi (Cecco II).

Ciablese v. Savoia (di).

Ciaccheri 1) *Giuseppe* (abate) (1723-17/12 1804), di Livorno, fu letterato; m. a Siena; – 2) *Manetto*, 14°-15° sec., fu un rimatore fiorentino.

Ciacchi Luigi, 18°-19° sec., di Pesaro, fu dal 1838 Cardinale; m. 1865.

Ciaccio 1) *Francesco Paolo* (1820-85), di Palermo, fu un valoroso patriotta; – 2) *Giuseppe* (commend.) (1824-15/6 1901), di Catanzaro, fu prof. d'anatomia comparata e d'istologia nell' Università e nella Scuola sup. di medicina veterinaria di Bologna.

Ciacconio v. Chacon 1).

Ciafa v. Orsini (Giovanni).

Ciafferi Pietro « lo *Smargiasso* », 17° sec., di Pisa, fu pittore ed architetto e visse molto a Livorno.

Ciagatai v. Gingiscan.

Ciaia Ignazio (24/10 1762-29/10 99), di Fasano, fu patriotta napolitano (v. Abrial); m. sul patibolo.

Ciaicovski Peter Iliič (25/4 1840-6/11 93), di Votkinsk nell' Ural, fu compositore di musica; m. a Pietroburgo.

Ciaidi Alessandro (commend.) (9/4 1807-26/6 82), di Civitavecchia, fu insigne idraulico marittimo (« Sul moto ondoso del mare », 1866).

Ciaidieri Gerolamo, 1ª metà 17° sec., di Urbino, fu pittore.

Ciaidini Enrico « Duca di *Gaeta* » (10/8 1811-8/9 92), di Castelvetro di Modena, patriotta del 31, esule poi e soldato in Spagna e in Portogallo sino al 48, poi entrato nell' esercito sardo, divenne, dopo Garibaldi, il più popolare Generale italiano; 1860 conquistò le Marche e l' Umbria e 1860 13/2 61 diresse il memorabile assedio di Gaeta; dal 13/3 1864 Senatore, dall' 1/1 1867 Cavaliere dell' Annunziata, 1873 creato Duca di Gaeta, 1876-81 Ambasciatore a Parigi, dal 1881 Generale d' esercito; m. a Livorno; ne scrisse Nisco (1893); suo zio paterno *Francesco* di Modena (15/7 1790-5/1 1864) fu patriotta (« Memorie », 1821-31).

Ciaiebi v. Solimano I.

Ciamberlano Luca (1586-1641), di Urbino, fu incisore a Roma.

Ciamician Giacomo, di Trieste (n. 25/8 1857), prof. di chimica generale nell' Università di Bologna.

Ciaminghi Francesco, 17° sec., di Firenze, fu scultore.

Ciampelli Agostino (1578-1640), di Firenze, fu pittore a Roma.

Ciampi 1) *Ignazio* (31/7 1824-21/1 80), di Roma, fu letterato, fecondo scrittore; – 2) *Sebastiano* (31/10 1769-

Digitized by Google

14/12 1847), di Pistoia, fu letterato (grecista) e scrittore d'arte cristiana (« Dissertazioni »), prof. di letteratura greca nell' Università di Pisa e poi in quella di Varsavia; m. (demente) a Firenze.

Ciampini Gio. Giustino (13/4 1633-12/7 98), di Roma, fu archeologo.

Ciampitti Nicola (don) (16/9 1749-22/8 1832), di Napoli, fu letterato.

Ciàmpoli 1) *Domenico*, di Atessa (n. 25/8 1855), letterato, illustratore di tipi e costumi abruzzesi; – 2) *Giovanni Battista* (monsignore) (1589-8/9 1643), di Firenze, fu letterato e poeta, per troppe lodi superbo e perciò divenuto antipatico a Urbano VIII, che lo allontanò da Roma; m. a Iesi.

Cian Vittorio, di San Donà di Piave (n. 18/12 1862), erudito, letterato e crit., prof. di letter. ital. nell' Univ. di Pisa.

Cianchettini Pio (1799-1849), n. a Londra, fu rinomato pianista.

Cianci Ignazio della Croce (1718-29/1 84), di Castellaneta, agostiniano scalzo, fu prof. di teologia a Napoli.

Cianciulli Michelangelo fu Ministro napolitano di grazia e giustizia sotto i Re Giuseppe Bonap. e Gioacchino Murat; m. 16/5 1819 a Napoli.

Ciandragupta (Sandracotto) 317 a. Cr. fondò il Regno indiano del Pangiab; egli e il suo 2° successore *Asoka* furono zelanti promotori del buddismo

Cianfanelli Niccolò, 1ª metà 19° sec., fu pittore a Firenze.

Cianfanini Giovanni (1462-1542), di Firenze, figlio del pittore *Benedetto*, fu pittore di storia e ritratto.

Cianfogni Pier Nolasco (canonico) (1710-94), di Firenze, fu letterato.

Ciangti 76-89 Imper. della Cina.

Ciangulo Niccolò (1680?-1762), siciliano, maestro d'italiano a Göttingen e poi a Lipsia, fu poeta.

Ciani 1) *Cesare*, di Firenze (n. 28/2 1854), pittore; – 2) *Edgardo*, di Rocca San Casciano (n. 7/10 1864), matematico, prof. a Milano; – 3) *Giacomo* (2/10 1776-15/5 1868) e suo fratello *Filippo* (28/7 1778-11/12 1867), di Milano, furono patriotti cospiratori; dal 1822 esuli, dal 1829 stabiliti a Lugano; – 4) *Guglielmo*, di Castrocaro (n. 20/5 1817), scultore, prof. a Perugia; sua figlia *Guglielma* (n. 15/4 1865) è pittrice.

Ciani (de) v. Deciani.

Ciantar Giovanni Antonio (conte) (1696-1778), di Malta, fu erudito.

Ciantes Giuseppe Maria (1602-70), di Roma, domenicano, Vescovo di Marsico Novo, fu teologo, addetto alla conversione degli Ebrei in Roma.

Ciaoquangin fu dal 960 Imperatore della Cina col nome di *Taizu*, 1° della dinastia Sung; m. 976.

Ciaosiang v. Nganvang.

Ciapini Ugo, di Firenze (n. 16/2 1866), scultore.

Ciappi v. Gregorio XIII (S. S.).

Ciaramponi Pasquale, 2ª metà 18° sec., di Treia, fu pittore.

Ciaran due santi irlandesi.

Ciaranfi Giuseppe (1838-1902), di Pistoia, fu pittore; m. a Firenze.

Ciardi 1) *Battista*, 16°-17° sec., di Firenze, fratellastro di Bern. Barbatelli, fu intagliatore in legno; – 2) *Cesare* (29/6 1818-18/6 77), di Prato in Toscana, fu flautista; m. a Strelna in Russia; – 3) *Guglielmo*, di Venezia (n. 18/9 1842), pittore, spec. di marine; anche suo figlio *Beppi* (Giuseppe) (n. 18/1 1875) è pittore.

Ciardiello Michele, di Napoli (n. 1839), pittore di genere.

Ciarego Cybo Pier Giovanni fu 1556-58 Doge di Genova.

Ciarla Raffaello, 16° sec., di Urbino, fu pittore di vasi.

Ciarpi Baccio (1578-1642), di Firenze (?), fu pittore di storia a Roma.

Ciasca Agostino (7/5 1835-6/2 1902), di Polignano a Mare, fu orientalista, Prefetto degli Archivi Vaticani, dal 19/6 1899 Cardinale; m. a Roma.

Ciassare 1) *I* figlio e successore di Fraorte, fu dal 633 a. Cr. Re (2°) dei Medi; liberò la Media dagli invasori Sciti; 30/9 610 sconfisse il Re Aliatte di Lidia e poi, insieme col babilonese Nabopolassar, distrusse nel 606 Ninive e l'Imp. Assiro – 2) *II* v. Dario (il Medo).

Ciassi Giovan Maria, 2ª metà 17° sec., di Treviso, fu medico e filosofo anticartesiano (« De aequilibrio praesertim fluidorum », 1677).

Ciatti Simone, 13°-14° sec., fu rimatore umbro; ne scrisse Zenatti (1899).

Cibber (sib-) Colley (6/11 1671-11/12 1757), di Londra, fu attore ed autore

Digitized by Google

drammatico (dal 1730 « poeta laureato »); così suo figlio *Theophilus* (1703-58), dal 1733 marito della celebre cantante e attrice tragica Suzanne Marie *Arne* di Londra (1716-66).

Cibo v. Cybo; Cybo Malaspina.

Cibot 1) Edouard (1799-1877), di Parigi, fu pittore; – 2) *Pierre Martial* (14/8 1727-8/8 80), di Limoges, gesuita, fu missionario in Cina; m. a Pekino.

Cibrario Luigi (conte) (28/2 1802-1/10 70), di Torino, fu insigne storico sabaudo ed economista, 1848, col Marchese Colli, Commissario regio a Venezia, dal 17/10 1848 Senatore; 1849 seguì e confortò nell'esilio il Re Carlo Alberto; fu Ministro 24/5 4/11 1852 delle finanze, 4/11 1852 1/8 55 della pubblica istruz. e 1855-56 degli affari esteri; dal 6/11 1853 Vice Presidente della R. Deputaz. sopra gli studi di storia patria; dal 1861 Conte e dal 1869 Cavaliere dell'Annunziata; m. a Trobiolo di Volciano (Salò); ne scrisse Odorici.

Cicala 1) *Gio. Battista* (1510-70), genovese, fu dal 20/12 1551 Cardinale; m. a Roma; – 2) *Gio. Battista* (Cicala Zoaglio) fu 1560-61 Doge di Genova; – 3) *Lanfranco*, 2ª metà 13º sec., di Genova, fu poeta provenzale; 1278 assassinato presso a Monaco in Riviera.

Ciccaglione Federico, di Riccia (Campobasso) (n. 1/11 1858), prof. di storia del diritto italiano a Catania.

Ciccarelli 1) *Alfonso*, 16º sec., di Bevagna, fu medico, famoso per le sue frodi letterarie, per le quali venne 1580 a Roma amputato della mano destra e poi impiccato; – 2) *Aliguccio*, 15º sec., fu pittore anconitano.

Cicci Maria Luigia (14/9 1760-8/3 94), di Pisa, fu letterata e poetessa (in Arcadia « Erminia *Tindaride* »).

Ciccio v. Solimena.

Ciccione Andrea, 14º-15º sec., fu scultore e architetto napolit. (mausolei del Re Ladislao e del Gran Siniscalco Caracciolo); m. 1455.

Ciccodicola Federico (maggiore), di Arpino (n. 1/3 1860), dal 1897 Ministro Resid. d'Italia in Etiopia.

Ciccolini Lodovico (abate) (22/11 1767-24/4 1854), di Macerata, fu Direttore della Specola e prof. d'astronomia (1801-15) all'Università di Bologna.

Ciccone 1) *Antonio* (9/2 1808-2/5 93), di Saviano (Nola), economista, 7/9 1860 nominato Ministro della pubbl. istruz. a Napoli, fu 23/10 1868-12/5 69 Ministro dell'agric.; m. a Napoli; – 2) *Michelangelo* (17/1 1751-18/1 1800), di Morro d'Oro (Teramo), fu poeta e patriotta e morì a Napoli sul patibolo.

Cicconi Luigi (1807-57), di Sant'Elpidio a Mare, fu poeta improvvisatore.

Ciccotti Ettore, di Potenza (n. 24/3 1863), cultore di storia antica.

Cicé v. Champion de Cicé.

Cicerchia Niccolò di Mino da Siena, 2ª metà 14º sec., fu autore d'un poema della Passione in 8ª rima.

Cicereio (Caio), 173 a. Cr. Pretore, vinse i Corsi e governò la Sardegna.

Ciceri 1) *Bernardo*, 2ª metà 17º sec., di Pavia, fu pittore di storia; – 2) *Carlo Stefano* (1618-94), di Como, ivi dal 1680 Vescovo, fu dal 2/9 1686 Cardinale; – 3) *Laura* « Contessa *Visconti* » (1768-1841) fondò a Milano l'Ospedale delle Fatebenesorelle; – 4) *Lorenzo* (1752-1817), di Sant'Angelo Lodigiano, fu frate barnabita letterato ed epigrafista latino; m. a Milano; – 5) *Teresa* v. Castiglioni 27).

Cicéri Pierre Luc Charles (17/8 1782-22/8 1868), di Saint-Cloud in Seine-et-Oise, pittore decoratore.

Cicerini Bernardino, 1ª metà 18º sec., fiorentino, fu architetto.

Cicerone *Tullio* (Marco) (3/1 106-7/12 43 a. Cr.), di Arpino (« l'*Arpinate* »), fu a Roma abilissimo avvocato, grande politico e fecondissimo scrittore; 63 Console, sventò la congiura di Catilina (perciò dal Senato acclamato « Padre della Patria »); dall'1/4 58 (per opera di Clodio) in esilio, ritornò (per opera di Pompeo) a Roma 4/9 57; 51-50 governò la Cilicia; partigiano poi di Pompeo, fu da Cesare perdonato ed onorato; indi nemico acerrimo di Antonio (2/9 44 pronunciò contro di lui la sua 1ª filippica), per volontà del quale fu compreso nelle liste di proscrizione; mentre dalla sua villa di Formie fuggiva verso la costa, venne raggiunto e arrestato dal Tribuno militare Popilio *Lenate* (a cui egli già aveva salvato la vita e l'onore) e scannato dal Centurione *Erennio*; fu sep-

Digitized by Google

moglie *Terenzia* (superba e bisbetica), che 46 a. Cr. da lui si separò; 2ª moglie (non migliore della 1ª) la giovane *Publilia;* figli: *Marco* (30 a. Cr. Console) e *Tullia* (m. 45 a. Cr.), che fu successivam. moglie di Pisone Frugi e di Dolabella; suo fratello (minore) *Quinto,* stato già Legato di Cesare in Gallia, fu pure vittima della proscr. del 43; il suo liberto e amico *Tirone* (inventore delle «note tironiane», segni stenografici) ne narrò la vita e ne pubblicò le orazioni e le lettere.

Cicernacchio v. Brunetti 1).

Cichacev (Cihacev) (von) Petr Alexandrovič (1812-13/10 90), di Gacina presso a Pietroburgo, fu geologo, viaggiatore e scrittore; m. a Firenze; anche suo fratello *Plato* (m. 13/5 1892 a Versailles) fu viaggiatore e scrittore.

Cichindeal, 1ª metà 19º sec., fu favolista rumeno transilvanico.

Cichowski Nicolaus («Cicovio») (1598 27/3 1669) fu gesuita polacco, acerrimo contro gli eretici; m. a Cracovia.

Ciciagov Paul Vasilievič (1762-1/9 1849), figlio dell'Ammiraglio russo *Vasili Jacovlevič* (1726-1809), fu Generale russo, 21/11 e 28/11 1812 sconfitto da Oudinot e da Ney; m. a Parigi.

Cicinello v. Cincinello.

Ciclope v. Antigono 1).

Cicogna 1) *Emanuele Antonio* (17/1 1789-22/2 1868), di Venezia, fu letterato e storico («Iscrizioni veneziane», 1824; «Bibliografia venez.», 1847); – 2) *Pasquale* fu, dopo Nicola da Ponte, dal 1585 Doge (87º) di Venezia; m. 2/4 1595; suo successore fu Marino Grimani.

Cicognani Felice, Avvocato concistoriale a Roma, fu 1848 Ministro pontificio di grazia e giustizia.

Cicognara Leopoldo (conte) (17/11 1767-5/3 1834), di Ferrara, fu diplomatico cisalpino e scrittore d'arte («Storia della scultura», 1813-18), intimo amico di Canova; dal 1808 Presid. dell'Accad. di Venezia e poi Direttore delle Collezioni Vaticane; m. a Roma; ne scrisse Malamani (1888).

Cicognini 1) *Antonio* v. Cigognini; – 2) *Iacopo,* 16º-17º sec., di Firenze, fu poeta drammatico.

Ciconi Teobaldo (20/12 1824-27/4 63), di San Daniele del Friuli, patriotta e letterato, fu autore dramm. («La statua di carne»); m. a Milano.

Cicovio v. Cichowski.

Cid v. Diaz de Vivar.

Ciddo (Santo) v. Chad.

Cidia, 4º sec. a. Cr., dell'Isola di Citno, fu pittore greco.

Cidippe, di Delo, sposa d'*Aconzio* di Ceo, fu cantata da Callimaco.

Cidone Demetrio fu 1390 Ambasciatore bisantino a Venezia.

Cidonia v. Grismondi; Zappi.

Cidro v. Daun 2).

Cieco 1) v. Claudio 3); – 2) v. Lodovico (Borg.); – 3) (d'Adria) v. Grotto; – 4) (da Ferrara) v. Bello 2); – 5) (da Gambassi) v. Gonnelli.

Cieco Niccolò, 15º sec., di Firenze, fu pittore di storia e ritratto.

Ciecolino v. Rivani.

Cielo v. Dal Camo.

Cienfuegos 1) *Alvarez* (1656-1739), di las Agüerias in Asturie, fu dal 30/5 1720 Cardinale e dal 1724 Arcivescovo di Monreale; fu anche Ministro cesareo presso la Santa Sede; m. a Roma; – 2) *Nicasio Alvarez* (1764-1809) poeta.

Cierkens Jan (1819-53), di Brügge, fu pittore di storia e genere.

Cieza (de) 1) *José* (1656-92), di Granada, fu pittore a Madrid; – 2) *Miguel Jeronimo,* 17º sec., di Granada, fu pittore di storia e decorazione (m. 1677); così suo figlio *Vicente* (1656-1701).

Cifariello Filippo, di Molfetta (n. 3/7 1865), rinomato scultore.

Cifra Antonio, 16º-17º sec., di Roma, fu compositore di musica sacra.

Cifrondi (Zifrondi) Antonio (1657-1730), di Bergamo, pittore in Francia.

Cigala 1) *Andrea,* 13º sec., napolitano, ordì 1246 con Pandolfo da *Fasanella* ed altri una congiura contro la vita dell'Imperatore Federico II, scoperta e punita; – 2) *Lanfranco* v. Cicala; – 3) *Scipione* (1549-1604), siciliano, 1561 catturato da pirati turchi, si fece maomettano e divenne Pascià; vinto in Persia, fu ucciso a Brussa.

Cighera Pietro (Padre) (29/9 1767-22/7 1823), di Civate, oblato, fu a Milano Prefetto della Bibl. Ambrosiana.

Cigna Giovanni Francesco (2/7 1734-16/7 90), di Mondovì, fu prof. d'anatomia nell'Università di Torino.

Digitized by Google

Cignale v. Della Marca (G.).

Cignani Carlo (15/8 1628-6/9 1719), di Bologna, fu celebre pittore di storia e ritratto; m. a Forlì; pittori pur furono suo figlio *Felice* (n. a Forlì) e suo nipote (da questo) *Paolo*.

Cignaroli 1) *Diomiro* (1718-23/1 1803) fu scultore a Verona; – 2) *Giambettino* (1706-1/12 70), di Verona, fu pittore di storia, ammirato dall' Imperatore Giuseppe II; i suoi fratelli *Giandomenico* e *Felice* furono pure pittori; – 3) *Leonardo* (23/7 1775-16/7 1830), di Verona, fu pittore; si uccise; – 4) *Martino* (1667-1729), di Verona, fu pittore; m. a Milano; pittori pur furono suo fratello *Pietro* e suo figlio *Scipione*.

Cigognini Antonio, 15°-16° sec., di Cremona, fu pittore di storia.

Cigola Domenico, 17° sec., fu rinomato musaicista veneziano.

Cigoli v. Cardi.

Cilèa Francesco, di Palmi (n. 26/7 1866), compos. di mus., prof. a Firenze.

Cihacev v. Cichacev.

Cilliano (Santo) v. Chiliano.

Cilige Arslan 1) *I* fu dal 1085 Sultano d' Iconio; 1097 battuto dai Crociati a Nicea e a Dorileo; 1107 s' annegò nel Cabur; – 2) *II* fu dal 1152 Sultano d' Iconio; m. 1192; lasciò 10 figli, tra cui *Gaiasseddin Caicosru I* (1193-1200 e 1205-11 Sultano d' Iconio) e *Rokneddin* (1193 1203 Sultano di Tocat e dal 1200 anche d' Iconio); – 3) *III* fu dal 1261 Sultano d'Iconio; 1267 venne dai Mongoli ucciso.

Cilli (di) 1) *Barbara* v. Sigismondo (Germ. e I. R.); – 2) *Ulrico* (conte), dal 1448 Duca di Croazia, fu 9/11 1456 assassinato a Belgrado.

Cillica v. Amalasunta.

Cilloco Francesco fu un audace ribelle sardo 1795 e 1802, preso e decapitato a Cagliari 12/8 1802.

Cilnio v. Mecenate.

Cilone 612 a. Cr. si fece Tiranno d'Atene; fu scacciato dall' alcmeònide *Mègacle*, che fece uccidere all' altare delle Eumenidi i di lui compagni; per la cerimonia d' espiazione di tale sacrilegio venne 596 chiamato da Creta il sacerdote *Epimènide* di Cnosso.

Cim v. Cimochowski.

Cima 1) *Giambattista* « da *Conegliano* » (1460?-1518), di Conegliano, fu celebre pittore di storia a Venezia; 1516 ritornò a Conegliano, dove morì; – 2) *Giuseppe* (Cima della Scala) (1781-1856), di Milano, soldato napoleonico, poi (sino al 1819) Tenente Colonnello austriaco, 1848 organizzò e comandò due reggimenti di cavalleria lombarda; m. a Torino; – 3) *Pagnone*, 13°-14° sec., fu capo guelfo a Cingoli, di cui suo nipote (dal figlio *Tanarello*) *Benuttino* (m. 14/10 1400) ed il figlio di questo, *Giovanni* (m. 1422) furon Sign.

Cimabue Giovanni (1240-1302), di Firenze, fu pittore e musaicista, celebre come precursore dell' arte moderna; morendo lasciò il suo studio (in Via del Cocomero) a Giotto.

Cimador Gio. Battista (1761-1808), di Venezia, fu violinista; m. a Londra.

Cimaglia Giuseppe, di Vieste (Foggia) (n. 9/4 1849), pittore.

Cimaroli Gio. Battista, 1ª metà 18° sec., di Salò, fu pittore di paes.

Cimarosa Domenico (17/12 1749-11/1 1801), di Aversa, fu celebre compositore di musica (« Il matrimonio segreto », 1792, Vienna); m. a Venezia pel carcere 1799 patito a Napoli (avea composto un inno repubblicano).

Cimarosto Santantonio (22/9 1777-1/11 1847), veneto, frate dei Minori Osserv., fu teologo, predicatore e scritt.

Cimatori Antonio « il *Visacci* », 16° sec., di Urbino, fu pittore di storia.

Cimatti Giovanni, 1ª metà 17° sec., fu stampatore a Forlì.

Cimbelino v. Cunobelino.

Cimbro 1) (Tillio) 15/3 44 a. Cr., toccando la toga di Cesare, diede ai congiurati il segnale di colpire; – 2) v. Ceroni 2); – 3) v. Faldella (Giov.).

Cimego (da) Alberto, 13°-14° sec., fabbro trentino, fu uno de' capi della setta di Fra Dolcino.

Ciminelli Serafino, 2ª metà 15° sec., di Aquila degli Abruzzi (« Serafino *dall'Aquila* ») fu poeta popolare ed estemporaneo; m. 10/8 1500 a Roma.

Cimino v. Folliero.

Cimochowski Albert Antoine, di Bar-le-Duc (n. 1845), scrittore francese (pseudon. « Albert *Cim* »).

Cimone 1) (Conone?), 9°-8° sec. a. Cr., di Cleone in Argolide, fu pittore,

Digitized by Google

discepolo dell'ateniese *Eumaro;* – 2) figlio dell'ateniese *Stesàjora* e padre di Milziade, fu da Pisistrato esiliato; – 3) (504 449 a. Cr.), ateniese, figlio di Milziade, fu dal 471 capo del partito conservatore in Atene; 469-463 guerreggiò felicemente contro i Persiani; convertì la Confederaz. di Delo in un Impero Ateniese; 459 per opera di Pericle ostracizzato, e 454 per consiglio dello stesso Pericle richiamato; m. all'assedio di Cizio; – 4) 5°-4° sec. a. Cr., fu artista di monete in Sicilia.

Cimoso Guido (10/2 1804-18/5 78), di Vicenza, figlio dell'organista *Domenico* (1780-1850), fu organista e compositore di musica; m. a Trieste.

Cina v. Zai-tien.

Cinadonte 397 a. Cr. capitanò un'insurrezione degli Iloti e Perieci contro gli Spartani; fu ucciso.

Cinamone, 1ª metà 9° sec., di Adrianopoli, fatto prigioniero dai Bulgari, predicò fra questi la fede cristiana e patì per questa il martirio.

Cinara fu un'amica d'Orazio.

Cinchon v. Osorio.

Cincinnato *Quinzio* (Lucio) fu 458 a. Cr. a Roma per 16 giorni Dittatore e liberò il Console Lucio *Minucio* stretto dagli Equi condotti da *Clelio Gracco;* poi ritornò al suo podere; 439 Dittatore la 2ª volta in occasione delle elargizioni di Spurio *Melio* ai plebei, fece uccidere questo dal « magister èquitum » Caio Servilio *Aala* (Ahala); suo figlio *Cesone* offese i Tribuni della plebe e dovette fuggire in Etruria.

Cincinnato Romolo (1502-93?), di Firenze, fu pittore di storia, dal 1567 a Madrid; pittori furono pure i suoi figli (nati a Madrid) *Diego* (m. 1626 a Roma) e *Francisco Romulo.*

Cincio v. Alimento.

Cinea v. Claudio 3).

Cinegiro v. Èschilo.

Cinelli v. Camerini.

Cinelli Calvoli Giovanni (26/2 1625-18/4 1706), di Firenze, medico a Loreto, fu letterato.

Cinesia, 2ª metà 5° sec. a. Cr., d'Atene, fu poeta ditirambico.

Cineto ràpsodo omerico.

Cinevolfo, 8° sec., poeta anglosas.

Cing v. Nganvang.

Cinganelli Michele, 16°-17° sec., fu pittore di storia a Pisa.

Cingetòrige fu, al tempo di Giulio Cesare, in grazia dei Romani, Principe dei Trèviri; suo rivale era stato *Induziomaro* (ucciso 54 a. Cr.).

Cingtai v. Gingzung.

Cingzu v. Taizu.

Cingzung 1) fu dal 993 Imperat. della Cina; m. 1023; – 2) v. Timur.

Cincinello 1) *Antonio,* 15° sec., fu sagace e fedele diplomatico del Re Ferdinando I; – 2) *Giovanni* fu dopo il Caracciolo amante di Giovanna II.

Cingoli (da) 1) *Benedetto,* 15° sec., fu poeta; – 2) *Gentile,* 13° sec., fu prof. di filosofia a Bologna.

Cini 1) *Angelo,* di Bevagna, fu dal 1386 Vescovo di Recanati e Macerata, dal 19/9 1408 Cardinale; m. 1412; – 2) *Domenico* (1695 1772), di San Marcello Pistoiese, fu letterato; – 3) *Francesca* v. Innocenzo IX (Santa Sede); – 4) *Giambattista,* 2ª metà 16° sec., di Firenze, fu letterato; – 5) *Iacopo,* 14° sec., fu pittore a Firenze.

Cinico v. Diogene.

Cinier Antoine Claude Ponthus (1812-85), di Lione, pittore e incisore.

Cinisca giovine greca vincitrice nella gara dei cocchi ad Olimpia.

Cinisellì 1) *Gaetano* (1814-?), di Milano, fu famoso cavallerizzo; – 2) *Giovanni* (1832-15/5 83), di Novate Milanese, fu scultore; m. a Roma; – 3) *Luigi* (1802-17/11 78), di Cremona, medico, fu il 1° ad applicare l'elettricità nella cura dell'aneurisma dell'aorta.

Cinna 1) *Cornelio* (Lucio) fu Console a Roma 87 a. Cr.; scacciato e deposto (come demagogo), ritornò insieme con Mario e tenne il consolato sino all'84, nel quale anno fu ucciso; suo figlio *Cornelio,* cognato di Giulio Cesare, lodò gli assassini di questo; perciò il popolo lo volle morto; ma, per errore del nome, invece di lui venne ucciso il poeta Caio *Elvio Cinna;* – 2) *Cornelio* (Cneo) 4 d. Cr. congiurò contro la vita d'Augusto; scoperto e condannato, ebbe grazia per intercessione di Livia; – 3) *Elvio* v. Cinna 1).

Cinnamo Giovanni, 12° sec., fu segretario dell'Imperatore Manuele I Comneno e scrisse una storia bisantina.

Digitized by Google

Cino v. Sinibaldi (Guitt.); Coppo.

Cinonio v. Mambelli.

Cinotti Guido, di Siena (n. 1870), pittore a Milano.

Cinq-Mars v. Coëffier.

Cinqui Giovanni (1667-1744), di Firenze, fu pittore di storia.

Cinti v. Montalant.

Cintolesi Filippo, di Firenze (n. 19/5 1850), fisico, prof. a Livorno.

Cintra (de) Pedro, 15° sec., navigatore, 1460 raggiunse Sierra Leona.

Cinzia v. Properzio.

Cinzio v. Cencio; Giraldi; Lioni.

Cio v. Pròdico.

Ciocca Cristoforo, 16° sec., di Milano, fu pittore di storia e ritratto.

Ciocchi Gian Maria (1658-1725), di Firenze, fu pittore di storia.

Ciofani Ercole, 16° sec., di Solmona, fu umanista (commentò Ovidio).

Cioletto v. Cholet.

Cioli 1) *Andrea*, 16°-17° sec., fu Senatore fiorentino e letterato; – 2) *Michele*, 16° sec., di Settignano, fu scultore a Siena; – 3) *Raffaele*, 16° sec., scultore; – 4) *Simone* e *Valerio*, 16° sec., di Settignano, scultori.

Cionacci Francesco, 17° sec., fu letterato fiorentino e scrisse sotto lo pseudonimo di « Noferi *Scacciancci* ».

Cione (di) 1) *Andrea* v. Orcagna; – 2) *Benci*, 14° sec., fu archit. fiorentino; – 3) *Iacopo*, 13°-14° sec., fu orefice florent.; – 4) *Nardo*, 14° sec., pitt. florent.

Cioni Gaetano (1760-1851), di Firenze, fu scienziato e letterato; pubblicò (1796; 2ª ed. 1819) un libro di novelle in istile quattrocentista col nome di « Giraldo *Giraldi* fiorentino ».

Cior Pierre Charles, 18°-19° sec., di Parigi, fu pittore miniaturista.

Cipelli Giovanni (1478-1553), di Venezia, umanista (pseud. « *Egnazio* »).

Cipolla 1) *Bartolommeo*, 15° sec., di Verona, fu dal 1458 prof. di diritto civile nell' Università di Padova; m. 1477; – 2) *Carlo* (conte), di Verona (n. 26/9 1854), storico, prof. di storia moderna nell' Università di Torino; socio dell'Accad. dei Lincei; suo fratello Conte *Francesco* (n. 17/1 1848) è scrittore erudito; – 3) *Giuseppe* (1833-14/2 96), di Montemaggiore Belsito (Termini Imer.), fu Generale medico.

Cipolletti Domenico (20/1 1840-12/5 74), di Roma, matem.; m. a Firenze.

Cipollini v. Maggi (C. M.).

Cipollone Alfonso, di Fara San Martino (n. 25/11 1843), pianista.

Cippici Coriolano (« Cepione »), 15° sec., di Trau in Dalmazia, fu soldato e scrittore (« De bello asiatico »).

Cipranore v. Solone.

Ciprèo v. Copperamit.

Cipriani 1) *Emilio* (16/9 1814-16/6 83), di Firenze, fu patriotta e medico, dal 12/6 1881 Senatore; m. a Roma; – 2) *Francesco*, 16° sec., di Volterra (« il *Volterra* »), fu architetto e pittore; – 3) *Giambattista* (1727-14/12 85), di Firenze, fu pittore ed incisore a Londra; – 4) *Leonetto* (conte) (16/10 1812-10/5 88), di Centuri in Corsica, fu Generale italiano, dall' 8/10 1865 Senatore; – 5) *Pietro* (10/12 1809-4/4 87), di San Piero a Sieve, fu prof. di medicina a Firenze, dal 6/2 1870 Senatore.

Cipriano 1) (*Tascio Cecilio*) (Santo), 3° sec., fu dal 248 Vescovo di Cartagine ed uno dei Padri della Chiesa (« De unitate ecclesiae »); patì 14/9 258 il martirio; commem. 16/9; ne scrissero Ruffet (1872), Peters (1878); – 2) (Santo), di Antiochia, detto « il *Mago* », patì il martirio per la fede a Nicomedia 304; commem. 26/9; – 3) (Santo) fu dal 516 Vescovo di Tolone; commem. 3/10; – 4) (Santo) fu, sotto Clotario I, Abate nel Périgord; commem. 9/12; – 5) v. Albino 4); – 6) 2ª metà 12° sec., di Firenze, fu glossatore a Bologna.

Cipselo v. Bacchide 1).

Circa v. Pavia (da) (Bernardo).

Circello v. Di Somma.

Circignani Niccolò « il *Pomarancio* », 16° sec., di Pomarance (Volterra), fu celebre pittore di storia a Roma; così suo figlio *Antonio*, pure detto « il *Pomarancio* » (1559-1619).

Circourt (de) Adolphe (conte) (22/9 1801-17/11 79), di Bouxières-aux-Chênes, fu diplomatico (legittimista) e scrittore; m. a Bruyères; ne scrisse Huber-Saladin (1881); fu dal 1830 sua moglie Anastasie *Klustine* (1808-63) (ammiratrice, come suo marito, del Conte di Cavour [ne scrisse Nigra, 1894) e fu poi sua amica Adele d'*Affry* vedova « Duchessa *Colonna* di *Ca-*

Digitized by Google

stiglione » (6/7 1837-22/7 79), n. a Freiburg in Svizzera, scultrice (pseudon. « *Marcello* »), m. a Castellamm. di St.

Cirello Giulio, 17°-18° sec., di Padova, fu pittore di storia.

Cirencester (da) Riccardo, 2ª metà 14° secolo, monaco benedettino a Westminster, fu cronista inglese.

Cireneo v. Simone (di Cirene).

Cirenio v. Quirino (Sulpicio).

Cirey (de) Jean (1434-27/12 1503), di Dijon, Abate generale dell'ordine cistercense, fu cronista; m. a Citeaux.

Ciria Amilcare, 14° sec., fu prof. di matem. e d'astronomia a Cremona.

Ciriaca (Santa), 3° sec., fu matrona romana, fervente cristiana.

Ciriaco 1) (Santo), 1° sec., fu Vescovo (1°) di Ancona; martire; commem. 4/5; – 2) (Santo) fu Diacono romano, martire nel 303 insieme con *Largo* e *Smeraldo;* commem. 8/8; – 3) dal 595 Patriarca di Costantinopoli, accetto al Papa Gregorio; m. 606; – 4) (d'Ancona) v. Pizzicolli.

Ciriade v. Gallieno.

Ciricov v. Bering.

Cirillo 1) (Santo) fu Patriarca di Gerusalemme e Dottore di Santa Chiesa; m. 18/3 386; commem. 20/3; – 2) (Santo) fu Patriarca d'Alessandria; apologeta; m. 444; commem. 28/1; – 3) 8°-9° sec., Vescovo di Creta, fu 823 fatto uccidere da Abu Hafs Omar; – 4) (Santo), 9° sec., di Tessalonica, fu con suo fratello *Metodio* (morto 855 come Vescovo di Moravia e Polonia) apostolo degli Slavi, pei quali anche inventò un alfabeto; m. 14/2 868 a Roma; commem. 9/3; ne scrissero Franjo Rački (1857-59), Leger (1868); – 5) (1572?-27/6 1638) *Lucaris*, di Candia, fu dal 1621 Patriarca di Costantinopoli, dove tentò introdurre il calvinismo da lui sorbito a Ginevra; morì strozzato per ordine di Murad IV.

Cirillo 1) *Domenico* (10/4 1739-29/10 99), di Grumo Nevano, medico e naturalista, fu patriotta, 1799 Presidente del Corpo Legislativo della Repubblica Partenopea; questa caduta, venne arrestato e, rifiutata la grazia offertagli (era stato medico personale del Re), morì sul patibolo con Mario Pagano; – 2) *Giuseppe Pasquale* (1709-20/4 76), di Grumo Nevano, fu giurista e letterato; m. a Napoli; – 3) *Nicola* (1671-2/7 1735), di Grumo Nevano, fu prof. di medicina a Napoli.

Cirino v. Alfio; Quirino (Sulpicio).

Cirio Francesco (commend.) (1839-10/1 1900), di Nizza Monferrato, già venditore ambulante di erbaggi a Torino, iniziò la grande esportazione di generi aliment. dall'Italia; m. a Roma.

Cirksena Edzard fu dal 10/11 1430 Signore della Frisia Orient.; m. 1441.

Cirneo v. Felce.

Cirni Antonio Francesco, 16° sec., di Olmeta in Corsica, fu cronista.

Ciro 1) « il Grande », figlio del persiano *Cambise* (del ramo 1° genito degli Achemenidi) e della meda *Mandane* (? figlia del Re Astiage), fu dal 559 a. Cr. Re di Susiana e Perside; vinse 558 il Re dei Medi *Astiage* e procurò così ai Persiani la supremazia nell'Iran; conquistando i Regni di Lidia (549) e di Babilonia (538) fondò l'Impero Persiano; m. 529 per ferita in battaglia (secondo una leggenda fatto uccidere da *Tomiri* Regina degli Sciti Massageti); fu sua 1ª moglie *Cassandane* (figlia dell' achemenide *Farnaspe*); 2ª moglie *Amiti* (vedova del medo *Spitama,* da lui ucciso); gli successe il figlio Cambise; – 2) « Minore » (423-401 a. Cr.), figlio del Gran Re Dario II e Satrapo dell'Asia Minore, si ribellò, con aiuto di mercenari greci, al Gran Re Artaserse II, suo fratello, e fu da questo sconfitto ed ucciso a Cunassa; – 3) (Santo) medico alessandrino, patì verso il 311, insieme con San *Giovanni* d' Edessa (« *Edesseno* »), a Canopo il martirio per la fede; commem. 24/1; – 4) (Santo) v. Antonio (Santo) 2); – 5) di Panopoli in Egitto, fu, sotto Teodosio II, Generale romano, poi Vescovo di Cotieo in Frigia; – 6) Patriarca d'Alessandria, fu condannato come monoteleta nel 649; – 7) (« d'Arco ») v. Torelli (Giuseppe).

Cirreste v. Andronico 3).

Cis v. Saul.

Cisa di Gresy v. Asinari 8).

Cisato v. Cysat.

Ciscato Giuseppe, di Malo (Vicenza) (n. 19/2 1860), matematico, astronomo e geodeta, prof. a Padova.

Digitized by Google

Ciserano v. Cesariano.

Ciseri Antonio (commend.) (21/10 1821-9/3 91), di Ronco sopra Ascona nel Canton Ticino, fu insigne pittore di storia e ritratto a Firenze; tale è pure suo figlio *Francesco Giuseppe* (n. 19/5 1858), di Firenze.

Cisinge Gio. v. Chesingen.

Cisneros v. Ximénes de Cisneros.

Cissey v. Courtot de Cissey.

Cisterna 1) v. Caetani; – 2) v. Dal Pozzo 4); – 3) v. Della Rovere (Ant.).

Cisterne de Courtiras Gabrielle Anna « Viscontessa di *Saint-Mars* » (2/8 1804-11/9 72), di Poitiers, fu scrittrice francese di romanzi (pseudon. « Contessa *Dash* »); m. a Parigi.

Citato v. Ferdinando III (Cast.).

Citerni v. Bòttego.

Cito Filomarino v. Embden.

Citolini Alessandro, 16° sec., di Serravalle delle Alpi (Treviso), fu letterato (« Tipocosmia », 1561); finì in esilio (1568 era a Londra).

Cittadella 1) *Alfonso* detto *Lombardi* (1488-1537), di Lucca, fu scultore a Bologna; – 2) *Bartolommeo*, 17°-18° sec., di Venezia, fu pittore di storia e ritratto ed incisore in rame.

Cittadella Papafava Beatrice Lucrezia (13/8 1626-15/3 1729), di Padova, fu letterata (poetessa).

Cittadella Vigodàrzere 1) *Andrea* (conte) (15/7 1804-19/3 70), di Padova, fu patriotta e letterato, dal 6/12 1868 Senatore; m. a Firenze; ne scrisse Tommaseo (1870); – 2) *Gino* (Giorgio) (conte), di Padova (n. 19/5 1844), figlio del prec., scrittore e politico, dal 14/6 1900 Senatore; – 3) *Giovanni* (conte) (7/3 1806-21/12 84), di Padova, fu storico e patriotta, dal 5/11 1866 Senatore.

Città di Castello (da) Matteo, 2ª metà 16° sec., fu architetto.

Cittadini 1) *Carlo* v. Cittadini 4); – 2) *Celso* (1553-1627), di Roma, fu erudito e letterato, prof. di lingua e letteratura toscana a Siena; – 3) *Giambattista* v. Cittadini 4); – 4) *Pier Francesco* « il *Milanese* » (1613 [1616?]-81), di Milano, fu pittore, spec. di fiori, frutte e uccelli morti; m. a Bologna; pittori pur furono i suoi figli (dall'Albano chiamati « i Fruttainoli » e « i Fioranti ») *Giambattista* (1657-93), *Michele* e *Carlo* (1669-1714) ed i figli di questo, *Gaetano* e *Gian Gerolamo*.

Cittolini v. Citolini.

Ciuang Lieti fu 1628-44 Imperatore della Cina, ultimo della dinastia Ming; minacciato dai Manciù e sorpreso in Pekino dai ribelli, si uccise.

Ciuangze, 4° sec. a. Cr., fu uno de' più rinomati filosofi cinesi.

Ciubine v. Ormisda 4).

Ciudad Rodrigo v. Wellesley.

Ciuffagni Bernardo (1385-1456) fu assai valente scultore fiorentino.

Ciuli Clemente, 18°-19° sec., fu rinomato maestro musaicista a Roma.

Ciulo (poeta) v. Dal Camo.

Ciuma v. Livingstone.

Ciutai v. Taizu.

Civalli Francesco (1660-1703), di Perugia, fu pittore di storia.

Civelli Giuseppe (commend.) (2/6 1816-7/3 82), di Barasso (Varese), da umili principii divenne tipografo editore di fama europea ed uno dei più potenti industriali d'Italia; m. a Firenze; suo figlio e degno success. è il Commend. *Antonio* (n. 1849), di Milano.

Civerchio Vincenzo, 15°-16° sec., di Crema, fu pittore di storia e ritratto a Milano; ne scrisse Caffi (1883).

Civetta v. Met de Bles.

Civezza (da) v. Ranise.

Civiale Jean (1792-18/6 1867), di Thiézak nel Cantal, fu il 1° ad eseguire la litotrizia; m. a Parigi.

Civica v. Cereale 3).

Civile *Claudio* (Giulio) fu 69-70 capo dei Bàtavi insorti, vinto da Quinto Petilio *Cereale* (Ceriale); con lui pugnar. e morir. Giulio *Classico* e Giulio *Tutore* di Treviri e Giulio *Sabino* lingone.

Civiletti Benedetto (1/10 1846-28/7 99), di Palermo, fu celebre scultore.

Civinini Giuseppe (11/4 1835-19/12 71), di Pistoia, fu letterato e politico.

Civita di P. v. Alessandro (Fir.).

Civitali Matteo (5/6 1436-12/10 1501), di Lucca, fu architetto e scultore.

Civoli Cesare, di Genova (n. 16/12 1861), prof. di diritto e procedura penale nell'Università di Pavia.

Civrano Belello fu 1333-35 Bailo veneziano dell'Isola d'Eubea (Negroponte); così *Bertuccio* 1442-44.

Civry v. Collin de Bar.

Digitized by Google

Cisiang v. Zai-ciun.

Cisiceno v. Antiochio IX (Siria).

Cizos Rose maritata *Montigny* e detta « Rose *Chéri* » (27/10 1824-22/9 61), di Etampes, fu attrice a Parigi.

Cizuciang fu 1644-62 col nome di *Sun Che* Imperatore della Cina, 1° della dinastia Manciù, o Zin.

Cladel Léon (13/3 1835-21/7 92), di Montauban, fu romanziere (realista),

Claeis (Claeissens) Pieter « il Vecchio », 16° sec., fu pittore fiammingo a Brügge; m. 1576; pittori pur furono i suoi figli *Anton* (m. 1613), *Gilles* (m. 1607) e *Pieter* « il Giovine » (m. 1612) e *Pieter Anton* (m. 1608), figlio di Anton, e *Pieter III* (m. 1623).

Claessen (Claeszoon) Alart « le *Foulon* » o « Aertgen van *Leyden* » (1498-1564), di Leida, fu pitt. di storia.

Claesz v. Berchem 2).

Clairambault (de) Pierre (1651-1740 fu genealogista francese.

Clairault (Clairaut) Alexis Claude (13/5 [7/5?] 1713 17/5 65), di Parigi, fu celebre matematico ed astronomo.

Clairfayt v. Croix de Drumez.

Clairien Françoise Marie detta *Raucourt* o *Sancerotte* (29/9 1753-15/1 1815), di Dombasle, fu attrice tragica.

Clairin Georges Jules Victor, di Parigi (n. 11/9 1843), pittore di genere.

Clairon v. Leyris de la Tude.

Clairville v. Nicolaie.

Claisen Ludwig, di Colonia (n. 14/1 1851), prof. di chimica a Kiel.

Claius v. Klaj.

Clam Gallas Eduard (conte) (14/8 1805-17/3 91), di Praga, fu Generale austriaco di cavalleria; m. a Vienna.

Claparède Edouard René (24/4 1832-31/5 71), di Ginevra, fu fisico e zoologo; m. a Siena.

Clapeyron Benoît Pierre Émile (26/1 1799-28/1 1864), di Parigi, fu ivi prof. di meccanica.

Clapier de Colongue Ivan Petrovič (6/3 1839-25/5 1901), di Dünaburg, ufficiale russo di marina (dal 1893 Maggior Generale), fece eccellenti lavori per l'uso della bussola sulle navi corazzate; m. a Pietroburgo.

Clapiers (de) Luc « Marchese de *Vauvenargues* » (1715-47), di Aix, fu scrittore moralista; m. a Parigi.

Clapisson Antoine Louis (15/8 1808-19/3 66), n. a Napoli, fu compositore di musica a Parigi.

Clapperton Hugh (13/5 1788-13/4 1827), di Annan in Dumfriesshire, fu il 1° esploratore del Sudàn Centrale, 1821-25 (da Tripoli) con Walter *Oudney* (1790-12/1 1824), di Edimburgo, chirurgo, m. a Catagum, e col Maggiore Dixon *Denham* di Londra (1786-1828)(m. in Sierra Leona)e dal dicembre 1825 (dal Golfo di Benin) col Capitano R. N. *Pearce* (m. 7/12 1825) e con Richard *Lander* (v.); m. a Ciangari (Socoto); ne scrisse Lander (1830).

Clarac (de) Charles (conte) (16/6 1777-20/1 1847), di Parigi, precettore a Napoli dei figli di Re Gioacchino, fu archeologo (« Fouilles faites à Pompéi », 1813; « Musée de sculpture »).

Clara Isab. v. Carlo II (Mant.).

Claramonte (de) Andrés, 16°-17° sec., fu poeta drammatico spagnolo.

Clare (cler) John (13/7 1793-19/5 1864), di Helpstone, fu poeta inglese rusticano; morì fallito e demente.

Clare (cler) (de) 1) *Gilbert* « Conte di *Gloucester* » (1243-95) fu alleato, prima, di Simone de Montfort e poi del Principe Edoardo; – 2) *Richard* v. Dermot; – 3) *Thomas* v. Pelham.

Clarelli Paracciani Nicola, 19° sec., di Rieti, fu dal 1844 Cardinale; m. 1872 a Vico Equense.

Clarenbach Adolf e Peter *Fliesteden* furono due martiri della Chiesa evangelica, 28/9 1529 arsi a Colonia.

Clarence v. Chiarenza.

Clarendon (di) 1) v. Hyde (Edw.); – 2) v. Villiers.

Clarenza v. Chiarenza.

Claret Charles Pierre « Conte de *Fleurieu* » (2/7 1738-18/8 1810), di Lione, 1790 Ministro francese di marina, si associò col meccanico Ferdinand *Berthoud* (1726-1807) per fabbricare cronometri perfezionati e pubblicò 1798 il « Voyage autour du monde 1790-92 » del Cap. Etienne *Marchand* (1755-93).

Claretie Jules (Arnaud Arsène), di Limoges (n. 3/12 1840), celebre letterato a Parigi, dal 1888 membro dell'Accademia di Francia.

Claretta Gaudenzio (barone) (1835-18/2 1900), di Torino, fu storico, dal

Digitized by Google

21/4 1874 Segretario della torinese R. Deputazione storica; m. a Roma.

Clari Giovanni Carlo Maria (abate) (1669-1738), di Pisa, fu musicista.

Clarici Paolo Bartolommeo (abate) (1664-22/12 1724), di Ancona, fu botanico e disegnatore a Padova.

Clarigny v. Cucheval-Clarigny.

Clario 1) v. Chiari (da) (Isid.); – 2) v. Cucchi (Tad.); – 3) 11° 12° sec., monaco francese, fu cronista.

Claris Jean Pierre « Chevalier de *Florian* » (6/3 1755-13/9 94) fu poeta e favolista francese.

Clark 1) *Alvan* (8/3 1804-13/8 87), di Ashfield in Massachusetts, fu celebre costruttore di telescopi a Cambridge Port nel New York; così suo figlio *Alvan Graham* (10/7 1832-9/6 97); – 2) *Andrew* (Sir) (28/10 1826 6/11 93), di Aberdeen, fu celebre clinico a Londra; – 3) *William Bullock*, di Brattleboro in Vermont (n. 15/12 1860), geologo.

Clarke (clerk) 1) *Charles Cowden* v. Novello: – 2) *Edward Daniel* (5/6 1769-9/3 1822) fu viaggiatore e mineralogista inglese; – 3) *Frank Wigglesworth*, di Boston negli Stati Uniti d'America (n. 19/1 1847), chimico; – 4) *Henri Jacques Guillaume* (17/10 1765 28/10 1818), di Landrecies, d'origine irlandese, fu Generale francese (1796 dal Direttorio mandato in Italia a spiare il Bonaparte, del quale divenne amico), dal 1807 Ministro della guerra, 1803 nominato « Conte d'*Hüneburg* » e 1809 « Duca di *Feltre* »; dal 1816 Maresciallo di Francia; – 5) *John Mason*, di Canandaigua nel New York (n. 15/4 1857), geologo; – 6) *Mary Anne* v. Thompson; – 7) *Samuel* (11/10 1675-17/5 1729), di Norwich, dal 1709 Parroco di Saint James a Westminster, fu filosofo, amico di Newton; – 8) *Sara Jane*, di Pompey nel New York (n. 23/3 1823), dal 1853 maritata collo scrittore Leander *Lippincott* di Philadelphia, scrittrice (pseudon. « Grace *Greenwood* »); – 9) *William* v. Lewis (Meriw.); – 10) *William Branwhite* (reverendo) (2/6 1798 -16/6 1878), del Suffolk, scoprì (1851) l'oro in Australia.

Clarkson Thomas (28/3 1760-26/9 1846), di Wisbeach, fu grande filantropo inglese antischiavista.

Claro Giulio (1525-13/4 75), di Alessandria della Paglia, fu giureconsulto, Consigliere di Stato a Madrid.

Clarus v. Chiari 1) e 2).

Clary 1) *Eugenia* (Eugénie Désirée) v. Carlo XIV (Svezia); – 2) *Julie* v. Bonaparte 12; – 3) *Justinien* (visconte) (1816-69), di Parigi, fu distinto pittore, specialmente d'animali.

Clary und Aldringen (-ghen) Manfred (conte), di Vienna (n. 30/5 1852), dal 3/10 1899 1° Ministro austr.

Clasen Lorenz (14/12 1812-31/5 99), di Düsseldorf, fu pittore di storia e scrittore d'arte; m. a Lipsia.

Clasio v. Fiacchi.

Classen 1) *Alexander*, di Aquisgrana (n. 13/4 1843), chimico; – 2) *Johannes* (21/11 1805-31/8 91), di Amburgo, fu filologo (Tucidide).

Classico 1) (Giulio) v. Civile; – 2) v. Vittoria (Alessandro).

Claude v. Guillaume; Gelée.

Claudet Antoine François Jean (1797-1867), di Lione, perfezionò la fotografia; m. a Londra (?).

Claudia 1) v. Claudio 5), 6), 10); – 2) (Clodia Sibona) v. Caligola; – 3) (Santa), vergine di Ancira in Galazia, patì per la fede il martirio nel 303; commem. 18/5 insieme colle sue compagne di martirio Santa *Tecusa*, Santa *Alessandra*, Santa *Eufrasia*, Santa *Matrona*, Santa *Giulitta* e Santa *Fania* e insieme con San *Teodoto*, oste cristiano in Ancira, martirizzato poco dopo di quelle; – 4) v. Costanzo Cloro; – 5) v. Leopoldo (Austria Tir.); – 6) v. Francesco I (Francia); – 7) v. Carlo III (Lorena); – 8) (Felicita) v. Leopoldo I; – 9) (Orange) v Chalons.

Claudiano 1) (Claudio), 4°-5° sec., fu poeta latino (« Raptus Proserpinae »; « Gigantomachia »); 395 venuto (da Alessandria?) a Roma, vi trovò favore presso Stilicone e l'Imperatore Onorio, dei quali cantò le lodi; del suo poema « In Eutropium » scrisse Castelli (1898); dei suoi « Epitalami » scrisse Ciardulli (1900); di lui scrisse Hodgkin (1875); – 2) v. Mamerto.

Claudina 1) (*Monaco*) *Grimaldi* (1445-1514), figlia unica ed erede di Catalano, fu dal 1457 Signora (7ª) di Monaco; fu suo marito dalla fine del

Digitized by Google

1458 suo cugino Lamberto *Grimaldi* d'Antibo (m. 15/3 1493); vedova, lasciò il governo al figlio Giovanni II; – 2) (*Savoia*) (*Maria* Claudina) v. Amedeo VIII; – 3) (*Savoia*) v. Filippo II.

Claudio 1) (Appio) « Sabino » (in origine *Atta Clauso* »), 6°-5° sec. a. Cr., ascritto a Roma tra i patrizi, fu spietato verso i suoi debitori; suo figlio omonimo, citato per offesa ai Tribuni della plebe 470, morì (si uccise?) avanti la sentenza; – 2) (Appio) fu 450 e 449 a. Cr. a Roma prepotente capo dei Decemviri; questi caduti, si uccise nel carcere; – 3) (Appio) « Cieco » fu a Roma 312-310 a. Cr. Censore (costruì la « via Appia ») e 307 e 296 Console; 280 con una potente orazione in Senato fece ammutolire l'eloquente tèssalo *Cinea* (un discepolo di Demostene), segretario del Re Pirro, che lo aveva mandato a Roma con proposte di pace e con doni; – 4) (Appio) « Caudice », fratello del Cieco, vinse 264 a. Cr. in Sicilia i Cartaginesi e Gerone II; – 5) (Appio) « Pulcro », 143 a. Cr. Console, e 136 Censore, fu marito d'*Antistia* e padre di *Claudia*, la moglie di Tiberio Gracco; m. 133; – 6) (Appio) « Pulcro », 79 a. Cr. fu Console a Roma; fu sua moglie Cecilia *Metella*; figli: Publio Claudio Pulcro (v. Clodio) e *Claudia* o *Clodia* (la « *Lesbia* » di Catullo), famosa per vita galante; – 7) (Caio) v. Nerone; – 8) (Marco) v. Claudio 9); – 9) (Publio) « Pulcro », figlio del Cieco, 249 a. Cr. Console, davanti a Trapani fece gettare in mare i sacri polli e assalì i Cartaginesi, che lo sconfissero; costretto poi a Roma di nominare un Dittatore, nominò tale il proprio liberto Marco *Claudio* « Glicia »; sua sorella *Claudia* venne per offesa al popolo condannata a multa; – 10) (Publio) « Pulcro » v. Clodio; – 11) (Tiberio) v. Nerone.

Claudio (*Roma*) 1) (Tiberio Claudio Druso Cesare) (10 a. Cr.-13/10 54 d. Cr.), n. a Lione, fratello minore di Germanico, fu 24/1 41, dopo l'uccisione di Caligola, dai Pretoriani acclamato Imperatore (4°) romano; autore già di storie di Cartagine, d'Etruria e di Roma ed inventore sfortunato di tre nuove lettere dell'alfabeto, del tutto inetto al governo, si dilettò di grandi costruzioni (porto d'Ostia, emissario del Lago Fucino, acquedotti) e del resto non fu che lo schiavo dei liberti e favoriti *Narcisso* (ucciso nel 54), *Pallante* (ucciso nel 59) e *Posidete* e delle sue mogli (1ª *Plauzia Urgulanilla*, dalla quale ebbe Druso e Claudia; 2ª *Elia Petina*, dalla quale ebbe Antonia; 3ª *Valeria Messalina*, dalla quale ebbe Ottavia e Britannico e la quale [figlia di Marco Valerio Messala Barbato e donna per lussuria e crudeltà famosa] egli nel 48 fece uccidere, dopochè, lui assente, si era pubblicamente sposata col proprio amante Caio *Silio* [giustiziato]; 4ª *Agrippina*); sotto di lui, nel 43, venne iniziata da Aulo *Plauzio* la conquista della Bretagna (egli stesso nel 51 vi si recò) e furono fatte province romane la Giudea, la Mauritania, la Tracia e la Licia; morì per volontà di sua moglie Agrippina di veleno preparato dalla famosa avvelenatrice *Locusta* e a lui presentato dal suo medico *Senofonte*; de' suoi figli, *Britannico* fu da Nerone fatto uccidere con veleno nel 55 e *Ottavia* fu dal marito Nerone ripudiata, poi relegata nell'Isola Pandataria ed ivi fatta uccidere; – 2) (*Roma*) II (Marco *Aurelio* Flavio Claudio *Gotico*), della Dalmazia, fu un Generale di Gallieno e divenne alla morte di questo nel marzo 268 Imperatore romano; virtuoso principe in disperata età, scacciò dall'Italia gli Alemanni e sul basso Danubio sconfisse i Goti; nell'aprile 270 a Sirmio di peste morì; suo fratello Claudio *Quintillo*, acclamato Imperatore dai soldati ad Aquileia, dopo 17 giorni, alla notizia dell'assunzione d'Aureliano, si svenò.

Claudio 1) (Agatemero) v. Persio; – 2) v. Apollinare (Santo) 2); – 3) v. Civile; – 4) v. Claudiano 1); – 5) v. Donato; – 6) v. Druso; – 7) v. Lisia; – 8) v. Mamertino; – 9) v. Marcello; – 10) v. Massimo; – 11) v. Postumo; – 12) v. Quadrigario; – 13) v. Regillense; – 14) v. Tacito (Roma); – 15) v. Tolomeo (geogr.); – 16) v. Trifonino; – 17) (Santo) (603-6/6 693), di Salins, fu Vescovo di Besançon; commem. 6/6; – 18) v. Atnaf Seged; – 19) « Lorene-

Digitized by Google

se » v. Gelée; – 20) « Veronese » v. Ridolfi; – 21) (Maestro) v. Guillaume.

Claudius Matthias (15/8 1740-21/1 1815), di Reinfeld nell' Holstein, fu poeta popolare tedesco (pseudon. « *Asmus* »); abitò a Wandsbeck presso ad Amburgo e morì in questa città; ne scrisse W. Herbst (4th ed. 1878).

Claudot Jean Baptiste Charles (1733 1814), di Badonviller in Vosges, fu pittore di paesaggio a Nancy.

Clauren (H.) v. Henn (Karl).

Claus 1) *Adolph* (6/6 1840-?/5 1900), di Kassel, fu chimico, prof. a Freiburg in Baden; – 2) *Emile*, di Vive Saint-Eloy nella Fiandra Occ. (n. 27/9 1849), pittore di genere ad Astène (Fiandra Orient.); – 3) *Karl Ernst* (23/1 1796-24/4 1864), di Dorpat, fu chimico (« rutenio ») e farmacologo; 1834 esplorò con Goebel le steppe della Volga; m. a Dorpat; – 4) *Karl Friedrich Wilhelm* (2/1 1835-18/1 99), di Kassel, fu zoologo (invertebrati), dal 1873 prof. a Vienna.

Clausel (de) Bertrand (conte) (12/12 1772-21/4 1842), di Mirepoix, fu Generale francese, 9/12 1798 a Torino per la forzata abdicazione del Re Carlo Eman. IV, 1815-19 esule in America, 1830-36 Comand. in capo in Algeria.

Clausen Thomas (16/1 1801-24/5 85), di Nübel in Schleswig, fu matematico (calcolò fino a 250 decimali il valore di π) ed astronomo, dal 1842 a Dorpat.

Clausewitz (von) Karl (1/6 1780-16/11 1831), di Burg nella Provincia di Sassonia, fu Generale prussiano e scrittore militare; m. a Breslau.

Clausius Rudolf (2/1 1822-24/8 88), di Köslin, fu celebre fisico; m. a Bonn.

Clauso v. Claudio 1).

Clauss Wilhelmine (13/12 1834-2/3 82), di Praga, dal 1855 moglie dello scrittore ungherese Federico *Szárvady* (m. 1882), fu pianista a Parigi.

Clauzel v. Clausel.

Clavasio (da) Angelo (Beato) (1412-95), di Chiavassa (?), ora fraz. di Villanuova Solaro (Cuneo), fu Vicario generale dei Minori Oss.; m. a Cuneo.

Clavel v. Delaunay (Em.).

Claver 1) *Pedro* (Beato) (1583-8/9 1654), di Verdu in Catalogna, dal 1602 gesuita, fu dal 1610 missionario in America; m. a Cartagena de las Indias; – 2) *Valentino*, 15° sec., aragonese, fu a Napoli Gran Cancelliere d'Alfonso I.

Claverhouse v. Graham (John).

Clavesana v. Guglielmo II (Monf.).

Clavet Michel, 15° sec., di Valenciennes (?), fu pittore; m. 1497.

Clavière Etienne (27/1 1735-8/12 93), di Ginevra, banchiere, 1792 Ministro francese delle finanze, 2/6 1793 come girondino arrestato, si uccise.

Clavigero Francesco Saverio (9/9 1731-2/4 87), di Vera Cruz, gesuita, dopo la soppressione del suo ordine stabilito a Cesena, fu storico (« Storia antica del Messico », 1780-83).

Clavijo 1) *José* v. Caron; – 2) *Ruy* v. Gonzalez de Clavijo.

Clavio v. Schlüssel (Chr.).

Clavus Svarto o « Nicolaus Niger », 14°-15° sec., cartografo danese.

Claye Jules (11/5 1806-8/7 86), di Parigi, fu rinomato tipografo.

Claypoole v. Cromwell 1).

Clays Jean (1819-9/2 1900), di Brügge, fu pittor di marine; m. a Brüssel.

Clayton Henry Helm, di Murfreesboro in Tennessee (n. 12/3 1861), astronomo e meteorologo nordamericano.

Clé (de) Cornelis, 17°-18° sec., di Anversa, fu pittore; m. 1724.

Cleandro v. Antifemo; Commodo.

Cleanto 1) (Cleofanto?), 9° sec. a. Cr. (?), di Corinto, fu il 1° pittore monocromo; – 2) 3° sec. a. Cr., di Asso in Misia, fu filosofo stoico, prof. in Atene, e poeta (« Inno a Giove »); fu suo discepolo e successore nella cattedra di filosofia *Crisippo* di Soli.

Clearco 1) v. Dipeno; – 2) spartano, fu 401 a. Cr. Comandante dei mercenari greci al soldo di Ciro il Giovine; dopo la battaglia di Cunassa ucciso; – 3) v. Chione; – 4) di Soli, fu un discepolo d'Aristotele.

Clebsch Rudolf (19/1 1833-7/11 72), di Königsberg, in Prussia, fu matem.

Cledonio, 5° sec. d. Cr., romano, fu grammatico a Costantinopoli.

Cleef (Cleve) (van) 1) *Albert*, 16° sec., di Anversa, fu pittore; – 2) *Georg* v. Cleef 9); – 3) *Gerard*, 16° sec., di Anversa, fu pittore; – 4) *Gilles* v. Cleef 9); – 5) *Hendrik*, 16° sec., di Anversa, fratello di Martino il Vecchio, fu pittore di paesaggio ed inci-

Digitized by Google

sore in rame; visitò l'Italia; m. 1589; pittore pur fu suo figlio *Hendrik* (m. 1646); – 6) *Jan* (1646 1716), di Venloo, fu pittore di storia a Gent; – 7) *Joost* « il Vecchio », 15°-16° sec., di Anversa (?), fu pittore di storia; – 8) *Joost* « il *Matto* », 16° sec., di Anversa, figlio di Willem il Vecchio, fu pittore di ritratto; – 9) *Martin* « il Vecchio », di Anversa, fratello d'Hendrik il Vecchio, fu pittore di storia e di genere; tali pur furono i suoi figli *Georg*, *Martin* « il Giovine », *Nicolaus* e *Gillis*; – 10) *Willem* « il Vecchio », 16° sec., di Anversa, fu pittore di storia; – 11) *Willem* « il Giovine », 16° sec., di Anversa, fu pittore di figura.

Cleeneto fu poeta tragico greco nell'età alessandrina.

Cleft fu Duca di Bergamo e dal 573 Re dei Longobardi; 575 ucciso.

Clein (clain) Franz (1590-1658), di Rostock, fu pittore ed incisore in rame in Inghilterra; m. a Londra.

Clelia v. Porsena.

Clelio v. Cluilio; Cincinnato.

Clemanges (de) Mathieu Nicolas (« Clemangio »), 14°-15° sec., teologo, fu dal 1493 Rettore dell'Università di Parigi; ne scrisse Müntz (1846).

Clémenceau Georges Benjamin, di Mouilleron-en-Pareds in Vendée (n. 28/9 1841), medico e politico francese.

Clémencet v. Dantine.

Clemens Samuel Langhorne, di Florida nel Missouri (n. 30/11 1835), celebre autore di schizzi umoristici (pseudon. « Mark *Twain* »).

Clémens (Marie) v. Crevoisier.

Clément 1) *Ambroise* (21/3 1805-19/11 86), di Parigi, fu economista; – 2) *Charles* (9/8 1821-4/7 87), di Rouen, fu scrittore d'arte; m. a Parigi; – 3) *Claude* (2/11 1757-20/5 1802), di Romans in Drôme, fu Generale francese (5/12 1799 capitolò a Cuneo); m. a Santo Domingo; – 4) *Félix* (13/1 1822-23/1 85), di Parigi, fu storiografo musicale; – 5) *Félix Auguste* (1826-88), di Donzère in Drôme, fu pittore; m. in Algeria; – 6) *François* v. Dantine; – 7) *Jacques* detto « Clemente *non Papa* », 16° sec., fu celebre contrappuntista fiammingo; – 8) *Jacques*, domenicano, assassinò 1/8 1589 il Re Enrico III di Francia e fu subito ucciso; – 9) *Jean Marie Bernard* (25/12 1742-3/2 1812), di Dijon, fu celebre critico (« l'*Inclément* » di Voltaire); m. a Parigi; – 10) *Jean Pierre* (2/6 1809-8/11 70), di Draguignan, fu storico ed economista; m. a Parigi.

Clement v. Erskine (Clara).

Clemente (*Santa Sede*) 1) *I* (Santo), romano, fu, dopo San Cleto, dal 90 Papa (4°), martire nel 100; commem. 23/11; fu suo successore Anacleto; – 2) *II* (*Suitgero* Vescovo di Bamberg) fu, dopo Gregorio VI, dal 24/12 1046, per volere d'Arrigo III, Papa (154°); m. 9/10 1047; fu suo successore Damaso II; – 3) *III* (Paolino *Scolari* di Roma, dal 1179 Cardinale) fu, dopo Gregorio VIII, dal 19/12 1187 Papa (179°); promosse la 3ª crociata; m. 20/3 1191; suo succ. fu Celestino III; – 4) *IV* (Guy de Foulques *Le Gros* di Saint-Gilles-sur le-Rhône, cortigiano, poi prete, dal 1259 Arcivescovo di Narbona e dal 1262 Cardinale Vescovo di Sabina) fu, dopo Urbano IV, dal 5/2 1265 Papa (188°); diede a Carlo d'Anjou l'investitura del Reame; m. 29/11 1268; suo successore (dopo 3 anni di sede vacante) fu Gregorio X; – 5) *V* (Bertrand de *Goth*, dal 1299 Arcivescovo di Bordeaux, ligio al Re Filippo IV) fu, dopo Benedetto XI, dal 5/6 1305 Papa (200°); 1309 trasferì la residenza pontificia ad Avignone; m. 20/4 1314 a Roquemaure; fu suo succ. (sede vacante sino al 7/8 1316) Giovanni XXII; – 6) *VI* (Pierre *Roger*, del Limousin, Arcivescovo di Rouen) (1292-6/12 1352) fu, dopo Benedetto XII, dal 7/5 1342 Papa (203°); 1348 comprò da Giovanna II Avignone; suo succ. fu Innocenzo VI; – 7) *VII* (Giulio naturale di Giuliano *Medici*, n. [1477?] a Firenze, dal 23/9 1513 Cardinale, 1515 Legato a Bologna, poi Governatore di Firenze) fu, dopo Adriano VI, dal 19/11 1523 Papa (226°); per natura timido e irresoluto, fu però uomo grave di costumi, dotto, alieno da ogni dissipazione, protettore degli uomini di merito; il sacco orribile di Roma ed il distacco dell'Inghilterra dalla Chiesa cattolica furono le sue maggiori afflizioni; le nozze di Caterina Medici col figlio del Re Francesco I di Fran-

Digitized by Google

cia (da lui stesso benedette a Marsiglia) gli procurarono consolazione; male fece all' Italia accordandosi con Carlo V; m. 26/9 1534; suo succ. fu Paolo III; - 8) *VIII* (Ippolito *Aldobrandini*, n. 24/2 1535 a Fano, figlio del giurista ed esule fiorentino *Salvestro;* dal 18/12 1586 Cardinale) fu, dopo Innocenzo IX, dal 30/1 1592 Papa (238°); ricevette il Re Enrico IV di Francia nel grembo della Chiesa; 1598 s' impossessò di Ferrara; fu nepotista; m. 4/3 1605; succ. suo fu Leone XI; - 9) *IX* (Giulio *Rospigliosi* di Pistoia, n. 1600) fu, dopo Alessandro VII, dal 20/6 1667 Papa (245°); m. 9/12 1669; suo succ. fu Clemente X; - 10) *X* (Emilio Lorenzo *Altieri*, di Roma, n. 13/7 1590) fu, dopo il prec., dal 29/4 1670 Papa (246°); m. 22/7 1676; suo succ. fu Innocenzo XI; - 11) *XI* (Giovanni Francesco *Albani* di Pesaro, n. 23/7 1649, figlio di *Carlo* [m. 1684], dal 1690 Cardinale) fu, dopo Innocenzo XII, dal 23/11 1700 Papa (250°); 1705 emanò la Bolla «Vineam Domini» contro i Giansenisti; m. 9/3 1721; suo succ. fu Innocenzo XIII; ne scrisse Battelli (1723); - 12) *XII* (Lorenzo *Corsini* di Firenze, n. 7/4 1652, dal 1706 Cardinale) fu, dopo Benedetto XIII, dal 12/7 1730 Papa (253°); 1735 abolì gli asili pei malfattori; m. 6/2 1740; suo succ. fu Benedetto XIV; - 13) *XIII* (Carlo *Rezzonico* di Venezia, n. 7/3 1693, dal 1737 Cardinale e dal 1743 Vescovo di Padova) fu, dopo Benedetto XIV, dal 6/7 1758 Papa (255°); m. 2/2 1769; suo succ. fu Clemente XIV; - 14) *XIV* (Giovanni Vincenzo Antonio *Ganganelli* di Sant'Arcangelo di Romagna, n. 31/10 1705, dal 1723 frate francescano [«Padre *Lorenzo*»], dal 1759 Cardinale) fu, dopo il prec., dal 19/5 1769 Papa (256°); 21/7 1773 abolì la Compagnia di Gesù; m. (avvelenato?) 22/9 1774; succ. suo fu Pio VI; ne scrissero Caraccioli (1775), Theiner (1853).

Clemente (antipapi) 1) *III* v. Correggio (da) 13); - 2) *VII* v. Roberto (Genevese); - 3) *VIII* v. Muñoz.

Clemente 1) (Santo) v. Clemente I (Santa Sede); - 2) «Alessandrino», 2° 3° sec., prete, fu filosofo ed apologeta; - 3) «Scoto», 9° sec., monaco irlandese, fu dopo Alcuino Direttore della Scuola Palatina di Carlomagno; - 4) («non Papa») v. Clément 7).

Clemente Stefano Maria (1719-74), di Torino, fu scultore.

Clemente Augusto (16/8 1700-6/2 61), n. a Brüssel, figlio dell' Elettore Massimiliano Emanuele di Baviera, fu dal 1723 Arcivescovo Elettore di Colonia; amò i viaggi e la caccia.

Clemente Venceslao (28/9 1739-27/7 1812), figlio dell' Elettore Federico Augusto II di Sassonia (Re Augusto III di Polonia), fu 1768-1803 Arcivescovo Elettore (ultimo) di Treviri.

Clementi 1) *Bartolommeo*, 15°-16° sec., di Reggio nell' Emilia, fu architetto e scultore; così i suoi figli *Giovanni Andrea, Bernardino* e *Gerolamo;* - 2) *Gesualdo* (commend.), di Caltagirone (n. 25/4 1848), prof. di clinica chirurgica e medicina operatoria nell' Università di Catania; - 3) *Muzio* (1752-10/3 1832), di Roma, fu celebre pianista e concertista a Londra; - 4) *Prospero* v. Spanno; - 5) *Silvio* (1786-1830) fu insigne ostetrico romano.

Clementina v. Ferdinando (Bulg.).

Clementini Cesare, 16°-17° sec., di Rimini, fu letterato; m. 9/5 1624.

Clementone v. Bocciardo 1).

Clements Julius Morgan, di Montgomery in Alab. (n. 12/2 1869), geologo.

Clemenza 1) (*Baviera*) v. Enrico IV; - 2) (*Francia*) v. Luigi X; - 3) (*Ungheria*) v. Carlo Martello.

Clemm 1) *Heinrich Wilhelm*, 18° sec., di Hohen-Asperg in Württemberg, fu teologo e matematico; m. 1775 a Tübingen; - 2) *Wilhelm* (28/12 1843-21/9 83), di Giessen, fu filologo.

Clemmer Mary (1839 84), di Utica nel New York, fu scrittrice.

Clenardo v. Cleynaerts.

Clennell Luke (8/4 1781-9/2 1840), di Ulgham presso a Morpeth, fu incisore in rame a Londra; m. demente.

Cleobio, 1° sec., fu un eresiarca.

Cleobulo, 7°-6° sec. a. Cr., fu Tiranno di Lindo in Rodi («Lindio») ed uno dei 7 Savi («La miglior cosa è la misura»); egli e sua figlia *Cleobulina* si resero celebri fra i Greci pei loro esametri enimmatici.

Cleodolfo, 7° sec., Vesc. di Metz.

Digitized by Google

Cleofa 1) v. Alfeo 1); – 2) fu uno dei discepoli di Gesù Cristo.

Cleofanto v. Cleanto.

Cleofe fu la bella Regina degli Assaceni 327 a. Cr. vinta da Aless.

Cleofilo v. Ottavio (Franc.).

Cleofonte, 5°-4° sec. a. Cr., d'Atene, fu poeta tragico.

Cleombroto 1) fratello del Re Leonida I di Sparta, comandò 480 a. Cr. l'esercito posto alla difesa dell'Istmo; – 2) *I* fu dal 380 a. Cr. Re di Sparta, 8/7 371 sconfitto e morto a Leuttra; – 3) *II* fu dal 242 a. Cr. Re di Sparta; nel 240 venne deposto, ma ebbe salva la vita per le preghiere di sua moglie *Chelonide* (figlia del Re Leonida II), la quale lo seguì nell'esilio.

Cleomede, 2° sec. d. Cr., fu matematico e filosofo greco; autore di trattati elementari (probab. scolastici), ci conservò l'esposiz. del metodo seguito da Eratostene per determinare la lunghezza dell'arco di meridiano tra le due città di Alessandria e di Siene; ne scrisse Ziegler (1878).

Cleomene 1) *I*, dal 519 a. Cr. Re di Sparta, 510 aiutò Clistene a scacciare i Pisistratidi da Atene; 508 volle scacciare anche Clistene; ma fu respinto; più tardi con un falso oracolo di Delfi fece esiliare l'altro Re spartano, *Demarato,* suo costante oppositore; ma, scoperto l'inganno, fu egli stesso esiliato; ritornò poi 491 a Sparta e si uccise; – 2) *II* v. Cleonimo; – 3) *III* fu Re di Sparta dal 236 a. Cr.; sposò *Agiàtide,* la vedova del Re Agide IV; e di questo riprese l'opera riformatrice dello Stato di Sparta; abbattè gli Efori, nominò suo collega nel regno il proprio fratello *Euclide* e rinnovò l'antica costituzione; vinto 221 a Sellasia da Antigono Dosone, fuggì in Egitto, dove, bene accolto in principio, fu poi carcerato; si liberò, tentò ancora invano di chiamare il popolo spartano a libertà e, disperato, si uccise (220); i suoi furono sterminati; Plutarco ne scrisse la vita; – 4) di Naucrati in Egitto, diresse i lavori per la costruzione della città d'Alessandria, secondo i disegni dell'architetto *Dinocrate,* e fu poi da Alessandro nominato esattore; avaro e rapace, fu da Tolomeo messo a morte; – 5) 2°-1° sec. a. Cr., di Atene, figlio dello scultore Apollonio (l'autore del torso d'Ercole Vaticano), fu scultore a Roma, autore della « Venere Medicea ».

Cleone 1) industriale ateniese (conciapelli), fu dal 429 a. Cr., coll'appoggio di *Eucrate* (mercante di stoppa) e di *Lisicle* (mercante di ovini), capo della democrazia in Atene; 427 fece mettere a morte 1000 aristocratici di Mitilene; 425 coll'opera di Demostene prese Sfacteria; 422 perdette battaglia e vita ad Anfipoli; – 2) 4° sec. a. Cr., di Sicione, fu scultore; – 3) v. Euno.

Cleonide antico musicografo.

Cleonimo, 4°-3° sec. a. Cr., figlio del Re spartano *Cleomene II* (370-310), fu un famoso Capitano di ventura.

Cleopatra 1) v. Filippo II (Mac.); – 2) v. Perdicca; – 3) v. Tolomeo V; VI; – 4) figlia del Re Tolomeo VI, fu moglie, prima, di Alessandro Balas (Nobile), poi di Demetrio II Nicatore, indi del fratello di questo, Antioco Sidete; uccise il proprio figlio (da Demetrio) *Seleuco* e fu poi fatta morire (col veleno, ch'essa aveva per lui preparato) dall'altro suo figlio Antioco VIII; sua sorella omonima ebbe la stessa sorte in Egitto; – 5) (69-30 a. Cr.), figlia del Re Tolomeo XIII Aulete, nel 52 successe al padre insieme col fratel suo Tolomeo XIV Dionisio e fu dal 47 sola Regina d'Egitto per opera e favore di Giulio Cesare, al quale si diede; fu poi dal 41 amante del Triumviro Antonio, al quale 2/9 31 colla sua fuga fece perdere la battaglia di Azzio; si uccise al principio d'agosto del 30; suo figlio (da Cesare) *Tolomeo XVI* detto *Cesarione* venne per ordine d'Ottaviano ucciso; sua figlia (da Antonio) *Selene* detta *Cleopatra* « la Giovine » divenne moglie del Re Giuba II; – 6) v. Floro (Gessio).

Cleostrato, 6° sec. a. Cr., di Tenedo, fu astronomo greco.

Cler Jean Joseph Gustave (2/12 1814-4/6 59), di Salins in Jura, fu Generale francese, ucciso alla batt. di Magenta.

Clérambault Louis Nicolas (19/12 1676-26/10 1749), di Parigi, fu organista e compositore di musica.

Clere (de) Jan v. Boendale.

Digitized by Google

Clerck (de) Henri (1570-1629), di Brüssel, fu pittore e poeta fiammingo.

Clercq v. Declercq; Du Clercq.

Clère 1) *Georges Prosper*, di Nancy (n. 15/11 1829), scultore; – 2) *Jacques*, di Valenciennes (n. 1825), pittore.

Clérembault (de) Philippe (1606-24/4 65) fu Maresciallo di Francia.

Clerfayt v. Croix de Drumez.

Clérian Louis Mathieu (1768-1851), di Pont-Audemer in Normandia, fu pittore di storia ad Aix; così suo figlio *Thomas Joseph* (1796-1843).

Clericetti Celeste (25/11 1835-29/5 87), n. a Londra, fu dal 1864 prof. di scienza delle costruzioni nell'Istituto tecnico super. di Milano; m. a Como.

Clerici 1) *Antonio Giorgio* (marchese) (1717-11/8 68), di Milano, fu Generale imperiale; – 2) *Fulvia* « Visconti » (marchesa), 18° sec., di Milano, fu letterata (in Arcadia « Arpalice *Larissea* »); – 3) *Giorgio* (1815-17/12 77), di Milano, fu patriotta; – 4) *Roberto*, 18° sec., di Parma, fu pittore.

Clérion Jacques (1639-28/4 1714), di Trets in Provenza, fu scultore.

Clérisseau Charles Louis (1722-19/1 1820), di Parigi, fu pittore ed architetto e visse molto a Roma.

Clerke (Charles) v. Cook 3).

Clerk-Maxwell James (13/6 1831-26/11 79), di Edinburgh, fu prof. di fisica sperim. all'Università di Cambridge.

Clermont (de) 1) *Andien*, 18° sec., fu pittore francese di fiori e frutte; m. a Parigi; – 2) *Antoine* fu dal 1308 Tesoriere generale (1°) di Savoia; – 3) *Béraud II* (Berardo) (conte) « Delfino d'*Auvergne* e Signore di *Mercoeur* », 2ª metà 14° sec., combattè accanitam. contro gl' Inglesi; m. 1401; – 4) *François Guillaume* (1478-1541) fu dal 29/11 1503 Cardinale; m. ad Avignone; – 5) *Giovanni*, 13°-14° sec., fu prode Capitano in Sicilia al servizio aragonese; – 6) *Isabella* v. Ferdinando I (Napoli); – 7) *Louis* » de Bourbon-*Condé* » (conte) (1709 71), fratello del Principe Luigi Enrico di Condé, fu Generale francese, 23/6 1758 sconfitto a Crefeld; – 8) *Philippe Henri Arnout*, di Parigi (n. 18/1 1831), chimico; – 9) *Roberto* v. Ademaro 1); Bourbon (3ª schiatta).

Clermont d'Amboise (de) Louis « Sieur de *Bussy* » (1549-79), gentiluomo francese valoroso, ma scioperato, fu Governatore dell'Anjou e 19/8 1579 venne assassinato per gelosia a Coutancière dal Conte di *Montsoreau*, marito della bella Françoise de *Maridort*.

Clermont-Tallart v. Crussol.

Clermont-Tonnerre (de) 1) *Aimé Gaspard* (duca) (27/11 1779 12/1 1865), 1808 Aiutante del Re Giuseppe, fu 1823-27 Ministro francese della guerra; – 2) *Anne Antoine Jules* (1/1 1749-21/2 1830), di Parigi, dal 1782 Vescovo di Châlons e dal 1820 Arcivescovo di Tolone, fu dal 2/12 1822 Cardinale; famoso per la sua intransigenza; – 3) *Stanislas* (conte) (1747-10/8 92) fu politico monarchico francese, ucciso a Parigi.

Cléron (de) Joseph Othenin Bernard « Conte d'*Haussonville* » (27/5 1809-28/5 84), di Parigi, fu storico francese, membro dell'Accademia; sua moglie Louise Principessa de *Broglie* (1818-21/4 82) scrisse romanzi; suo figlio, Conte *Gabriel Paul* (n. 21/9 1843 a Gurcy-le-Châtel) è scrittore sociologo, dal 1888 membro dell'Accademia.

Clerselier Claude (21/3 1614-13/4 84) fu ammiratore e amico di Descartes.

Cléry v. Hanet.

Clesel — Khlesl (v.).

Cleside, 3° sec. a. Cr., di Efeso, fu pittore greco di ritratto.

Clésinger Jean Baptiste Auguste detto *Stello* (22/10 1814-6/1 83), di Besançon, fu scultore; fu sua moglie *Solange* (1830-99), figlia della Sand.

Clesio Bernardo (1484? 29/7 1539), di Castel Cles in Val di Non nel Trentino, fu dal 1514 Vescovo Principe di Trento, dal 19/3 1530 Cardinale (creato a Bologna, dove s'era recato per assistere alla incoronazione di Carlo V); fu Ambasciatore di Carlo V a vari Principi; abbellì Trento, che 1525 pose in difesa contro le bande rusticane (guerra rustica) e della quale 1527 modificò lo statuto; m. a Bressanone.

Cleto (Santo), romano, fu, dopo San Lino, eletto Vescovo della piccola congregaz. cristiana di Roma (Papa 3°); m. martire nel 90; fu suo successore San Clemente I; commem. 26/4.

Cleve Per Teodor, di Stocolma (n. 10/2 1840), prof. di chimica a Upsala.

Digitized by Google

Cleve (Cleves) (di) 1) *Anna* v. Enrico VIII (Ingh.); – 2) *Enrichetta* v. Gonzaga (Luigi); – 3) *Filippo* «Signore di *Ravenstein*» (1459?-1527), della casa dei Duchi di Borgogna, fu 1500 Governatore francese di Genova; m. a Winendaele; fu dal 1485 sua moglie Francesca di *Lussemburgo*, figlia del Conte di *Saint-Pol* e di Margherita di Savoia; – 4) *Maria* v. Valois (di) (Carlo); – 5) *Maria* (1553-74), amata dal Duca d'Anjou (poi Enrico III), fu dal 1572 moglie (1ª) d'Enrico I di Condé.

Cleve (van) v. Cleef.

Clève (van) Corneille (1645-$^{31}/_{12}$ 1732), di Parigi, fu scultore.

Cleveland (clivlend) 1) *Barbara* v. Palmer (Roger); – 2) *Grover*, di Caldwell nel New Jersey (n. $^{18}/_{3}$ 1837), avvocato a Buffalo, fu 1885-89 e 1893-97 Presidente (democratico) degli Stati Uniti d'America; – 3) *John* (?/6 1613-$^{29}/_{4}$ 58) «il Cavaliere poeta», di Loughborough in Leicestershire, fu poeta e valoroso campione della causa regia.

Cleveley (clivle) John (1747-86) e *Robert* (1747-1809), gemelli, di Deptford, furono pittori marinisti inglesi.

Clevenbergh Anton (1755-1810), di Lovanio, fu pittore belga.

Cleves v. Cleve (di).

Cleynaerts Nicolaus («Clenardo») (1495-1543), di Diest nel Brabant, fu orientalista e viagg.; m. a Granada.

Clibborn v. Booth 9).

Clichtove Josse («Clichtoveo»; Clittoveo), 15°-16° sec., di Nieuport in Fiandra, Dottore della Sorbona, scrisse di fisica, di matematica e di polemica religiosa («Propugnaculum Ecclesiae adversus Lutheranos», 1526); m. $^{22}/_{9}$ 1543 a Chartres.

Clifford 1) *Anne* v. Clifford 3); – 2) *Fair Rosamond*, 12° sec., fu l'amante del Re Enrico II d'Inghilterra; m. verso il 1176; la leggenda, secondo la quale essa sarebbe stata assassinata dalla Regina Eleonora, è del 14° sec.; – 3) *George* «Conte di *Cumberland*» (1558-1605), Comandante navale inglese, fu un favorito della Regina Elisabetta; sua figlia *Anne* (1590-1676) fu, prima, moglie del Conte di *Dorset* e poi del Conte di *Pembroke*; – 4) *George* v. Cliffort; – 5) *Rosamond* v. Clifford 2); – 6) *Thomas* (1630-73) fu membro cattolico del Ministero «Cabal»; dal 1672 «Lord Clifford of *Chudleigh*»; – 7) *William Kingdon* ($^{4}/_{5}$ 1845-$^{3}/_{3}$ 79), di Exeter, fu matem.; m. in Madeira.

Cliffort George, 1ª metà 18° sec., banchiere in Amsterdam, fu grande protettore di Linneo; m. 1750.

Clifton Robert Bellamy, di Gedney in Lincolnshire (n. $^{3}/_{3}$ 1836), fisico, prof. nell'Università di Oxford.

Climaco v. Giovanni (Santo).

Clinchamp (de) François Etienne Victor (1787-$^{2}/_{8}$ 1880), di Tolone, fu pittore e scrittore d'arte; inventò lo «Ialografo» per disegnare le prospet.

Clinchamp de Malfilâtre Jacques ($^{8}/_{10}$ 1732-$^{6}/_{3}$ 67), di Caen, fu poeta («Narcisse dans l'île de Vénus», 1769).

Cling Konrad («Clingio»), 16° sec., di Nordhausen, francescano, fu uno dei più considerevoli teologi tedeschi pre-tridentini; m. a Erfurt.

Clinia 1) v. Alcibiade; – 2) fu filosofo pitagorico, contemporaneo di Filolao, a Eraclea nella Magna Grecia.

Clinomaco, 4° sec. a. Cr., fu filosofo greco megarese.

Clint George ($^{12}/_{4}$ 1770-$^{10}/_{5}$ 1854), di Londra, fu pittore ed incisore.

Clinton v. Guglielmo I (Fiandra).

Clinton 1) *George* ($^{26}/_{7}$ 1739-$^{20}/_{11}$ 1812), di New York, fu dal 1804 Vice Presidente degli Stati Uniti d'America; ideò il Canale dell'Erie, che fu poi inaugurato 1825 da suo nipote (dal fratello James) *De Witt* ($^{2}/_{3}$ 1769-$^{11}/_{2}$ 1828); – 2) *Henry* (Sir) (1738?-$^{23}/_{12}$ 95) fu 1778-81 Comandante inglese in capo nella guerra d'America ($^{12}/_{5}$ 1780 prese Charleston); m. a Gibilterra; – 3) *Henry Fynes* (1781-1852) filologo ingl.

Clisson (de) Olivier IV «le Boucher» (1336-$^{24}/_{4}$ 1407), della Bretagna, fu un compagno d'armi di Duguesclin; Connestabile di Francia, venne $^{14}/_{6}$ 1392 gravemente ferito in agguato da quel furfante di Pierre de *Craon*, che già aveva sciupati in bagordi a Venezia i danari del Duca d'Anjou.

Clistene 1) fu l'ultimo Tiranno di Sicione della schiatta d'Ortagora; m. 570 a. Cr.; – 2) d'Atene, figlio dell'alcmeonide *Megacle* e di *Agarista*, figlia del prec., 510 a. Cr., dopo la

Digitized by Google

cacciata dei Pisistratidi, riordinò in Atene la democrazia; istituì l'ostracismo e ne provò egli stesso l'effetto.

Clitarco, storico greco, fu in Asia con Alessandro il Grande.

Clite v. La Clite de Comines.

Clitennestra, nella leggenda omerica, fu moglie d'Agamennone.

Clitherow v. Middleton (Marg.).

Clito 1) v. Bardili; – 2) «il Nero», fratello d'*Ellanice*, ch'era stata la nutrice d'Alessandro il Grande, salvò a questo 334 sul Granico la vita; fatto poi Governatore della Battriana, 328 a Maracanda venne dallo stesso Alessandro in un accesso di collera ucciso; – 3) «il Bianco» fu un Generale d'Alessandro il Grande, 321 319 Governatore della Lidia; 318 combattendo nelle acque di Bisanzio contro le flotte d'Antigono e di Cassandro, s'annegò.

Clitofonte, di Rodi, fu un antico storico e geografo greco.

Clitòmaco, 2ª metà 2º sec. a. Cr., cartaginese (prima si chiamava *Asdrubale*), fu in Atene discepolo di Carnèade e dal 129 a. Cr. suo successore nella direzione dell'Accademia.

Clittoveo v. Clichtove.

Clive (claiv) 1) *Caroline* v. Meysey-Wigley; – 2) *Kitty* v. Rafton; – 3) *Robert* «Barone *Plassey*» (29/9 1725-22/11 74), il vincitore della battaglia di Plassey (26/6 1757) contro il Nabab Suragia *Doula*, fu il fondatore dell'Impero Britannico d'India; 1773 accusato di abuso di potere, venne assolto; si uccise; ne scrissero Macauley (1861), Wilson (1890), Arbuthnot (1899).

Clochette Henri-Nicolas (1861-25/8 97), di Rosières-aux-Salines, capitano francese (fino al 1894), organizzò l'esercito di Menelik; m. a Gibuti.

Clodia v. Claudio 6); Augusto.

Clodio 1) (Publio Claudio Pulcro), 1ª metà 1º sec. a. Cr., nel 58 Tribuno della plebe a Roma, per segreto accordo coi Triumviri allontanò Catone, facendolo mandare a prendere possesso di Cipro, e Cicerone, facendolo con nova legge mandare (1/4 58) in esilio a Tessalonica; divenne poi sempre più audace sì da intimorire Pompeo, che gli contrappose un altro demagogo, Tito Annio *Milone* Papiano, dai bravi del quale 20/1 52 venne sulla via Appia ucciso (*Milone*, quantunque difeso da Cicerone, fu esiliato a Marsiglia); – 2) (Albino) v. Severo (Settimio).

Clodion v. Michel (Claude).

Clodione v. Clodoveo.

Clodoaldo («Cloud») (Santo), 6º sec., nipote (dal figlio Clodomiro) di Clodoveo, fu monaco e fondò il monastero, che dal suo nome venne poi detto di Saint-Cloud; commem. 7/9.

Clodolfo (Santo), 7º sec., fu Vescovo di Metz; m. 696; commem. 8/6.

Clodomiro, 2º figlio del Re Clodoveo, ottenne nella spartiz. del 511 i paesi tolti ai Visigoti (Orléans); m. 524 in guerra coi Borgognoni; dei suoi figli due, *Gontero* e *Teobaldo* uccisi, il 3º fu San Clodoaldo (v.).

Clodoveo 1) *I* (465-27/11 511), figlio di *Childerico I* (e di *Basina*, già moglie di *Basino* Re di Turingia), gli ascendenti del quale, secondo la tradizione, erano stati *Meroveo* (donde la dinastia prese il nome di «Merovingi»), *Clodione* e *Faramondo*, fu dal 481 Capo d'una parte dei Franchi Salii e divenne il fondatore del Regno dei Franchi; 486 sconfisse a Soissons il romano Siagrio, 496 vinse gli Alemanni a Tolbiaco presso a Colonia; 25/12 496 a Reims si convertì (1º fra i Re barbari) al cattolicismo; sottomise poi i Briti dell'Armorica; 507 passò la Loira e a Voullon presso a Poitiers sconfisse e uccise il Re Alarico II dei Visigoti; 508 fece Parigi capitale del suo regno; vinse i Burgundi e colle violenze e coi delitti riunì in un unico regno tutta la nazione dei Franchi; fu però sconfitto in Provenza da Teodorico Re degli Ostrogoti e degli Italiani; m. a Parigi; fu dal 493 sua moglie la cattolica *Clotilde* dei Reali di Borgogna (m. 545), la quale venne poi canonizzata (commem. 3/6); figli (tra i quali fu il regno diviso): Tierrico (Teodorico), Clodomiro, Childeberto e Clotario; – 2) *II* (633-656), 2º figlio di Dagoberto I, fu dal 638 Re di Neustria e Borgogna e dal 656, per la morte di suo fratello maggiore *Sigeberto III*, anche d'Austrasia (v. Grimoaldo); m. demente; fu sua moglie *Batilde* anglosassone (m. 680), la quale fu 656-

Digitized by Google

665 Reggente pel figlio *Clotario III* (m. 690) e venne poi canonizzata (commem. 30/1) (di lei scrisse Meurisset, 1895); – 3) *III*, figlio di Tierrico III, fu dal 690 Re dei Franchi; m. 694.

Clodt-Jürgensburg (von) Peter (barone) (29/5 1805-20/11 67), di Reval, fu scultore a Pietroburgo: i suoi due figli *Michele Costantino* (n. 1832) e *Michele Pietro* (n. 1835) pittori paesagg.

Cloet v. Clouet 2).

Cloetta Arnaldo Leonardo, di Trieste (n. 27/4 1828), fisiologo.

Cloëz François Stanislas (24/6 1817-12/10 83), di Ors in Nord, fu chimico.

Cloizeaux (des) Alfred (17/10 1817-7/5 97), di Beauvais, fu mineralogista (proprietà ottiche dei cristalli).

Cloncurry v. Lawless.

Clootz v. Du Val de Grâce.

Clopinel Jean, detto « Jean de *Meung* », 2ª metà 13º sec., fu poeta, continuatore del « Roman de la Rose ».

Cloro v. Costanzo (Cloro).

Clösl = Khlesl (v.).

Closs Gustav Paul (14/11 1840-14/8 70), di Stuttgart, fu pittore e illustratore; m. a Prien sul Chiemsee.

Closterman v. Klostermann.

Clorario (Lotario) 1) *I* (497?-561), ultimo figlio di Clodoveo, fu dal 511 Re della Neustria settentrionale, colla residenza a Soissons, e dal 558 Re di tutti i Franchi; m. a Compiègne; furono sue mogli: *Gunteuca* (vedova di suo fratello Clodomiro), *Radegonda*, principessa turingia, che presto lo lasciò per farsi monaca (m. 587), canonizzata (commem. 13/8); *Gualdrada*, principessa longobarda, dal 558 vedova del Re Childeberto di Parigi; *Ingonda* e la sorella di questa, *Aregonda*, e *Chunsena* (il cui figlio *Cramno* fu come ribelle arso vivo); figli superstiti: Cariberto, Gontrano (Guntram), Chilperico e Sigiberto; - 2) *II* (584-628), figlio di Chilperico I e di Fredegonda, fu dal 584 Re di Neustria e dal 613 di tutti i Franchi; fu sua moglie (2ª) *Bertruda*; figlio: Dagoberto; – 3) *III* v. Clodoveo 2); – 4) *IV* v. Carlo (Franchi).

Clotilde 1) (Santa) v. Clodoveo I; – 2) v. Amalarico; – 3) v. Carlo Emanuele IV (Sard.); – 4) v. Bonaparte 27).

Clotsuinda v. Alboino 1).

Cloud v. Clodoaldo.

Clouet 1) (Clovet) *Albert* (1624-87), di Anversa, fu, come suo zio *Peter* (1606-77), incisore in rame; – 2) (Cloet) *François* detto *Janet*, 16º sec., di Tours, figlio del pittore fiammingo *Jean* detto *Jehannet* (m. in Francia), fu pittore francese di storia e di ritratto.

Clough Arthur Hugh (1/1 1819-13/11 61), di Liverpool, fu poeta inglese.

Clovet v. Clouet 1).

Clovio Giulio (don) (« Glovičić ») detto « Macedo » (1498?-1578), di Grizane in Croazia, discepolo di Giulio Romano, poi canonico di Santa Maria in Selva, fu miniatore; m. a Roma

Clovis = Clodoveo.

Clowes Francis, di Bradford in Yorksh. (n. 12/4 1848), chim. a Londra.

Cloza Giovanni (1848-96), di Fagagna, fu ingegnere geografo principale dell'Istituto Geografico Militare.

Cluenzio 1) (Aulo), accusato 66 a. Cr. dalla propria madre *Sassia*, che si era rimaritata, di veneficio, venne difeso da Cicerone e fu assolto; – 2) (Lucio) fu un Generale italico nella guerra sociale; vinse a Pompei e cadde a Nola.

Clugny de Nuys Jacques Etienne Bernard (1729-76), di Dijon, fu Controllore generale delle finanze (Lotto pubblico; Cassa di sconto).

Cluilio (Clelio) Re d'Alba Longa vinto e ucciso da Tullo Ostilio.

Cluseret Gustave (13/8 1823-23/8 1900), di Suresnes in Seine, 1860 garibaldino, fu 1871 (sino all' 1/5) Delegato di guerra della Comune di Parigi.

Clusio v. Lecluse.

Clustine (Klustine) v. Circourt.

Cluverio v. Klüver.

Cluvia *Facula* o *Pacula*, 2ª metà 3º sec. a. Cr., stata già cortigiana a Capua, fornì segretamente vitto ai soldati romani prigionieri d'Annibale; e n'ebbe premio poi dal Senato.

Cluvio 1) (Marco) fu l'agente di cambio di Cicerone; – 2) v. Rufo.

Cluysenaer Alfred, di Brüssel (n. 1840), pittore di storia.

Cluyt Adrian, 16º-17º sec., di Alkmaar, fu pittore di ritratto.

Clyde v. Campbell 5).

Cniašnin Iacob Borissovič (1742-91), di Pscov, fu autore drammatico.

Digitized by Google

Cniva v. Decio.

Cnodomaro o *Vadomaro* fu un principe alemanno nell'ag. 357 fatto prigion. da Giuliano; m. a Roma.

Cnudde Louis (1682-1741), di Gent, fu pittore fiammingo di storia.

Cnut v. Canuto.

Coammu Tenno fu dal 782 Imperatore (Micado, 50°) del Giappone; fondò Kioto (794-1868 resid.); m. 805.

Coan Titus ($^{1}/_{2}$ 1801-$^{1}/_{12}$ 82), di Killingworth in Connecticut, fu missionario protestante ad Hilo in Havai.

Coardo 1) *Niccolò* « Conte di *Rivalba* » fu Generale delle finanze del Ducato di Savoia; m. 1623; – 2) *Paolo*, 17° 18° sec., fece della sua casa a Roma il ritrovo degli uomini più distinti.

Cobbe v. Power Cobbe.

Cobbett William ($^{9}/_{3}$ 1762-$^{18}/_{6}$ 1835), di Farnham, fu scrittore politico, 1792-1801 a Philadelphia, poi a Londra.

Cobbold Richard (1797-$^{5}/_{1}$ 1877) fu romanziere inglese.

Cobden Richard ($^{3}/_{6}$ 1804-$^{2}/_{4}$ 65), di Heyshott presso a Midhurst in Sussex, industriale a Manchester, fu economista, fautore del libero scambio.

Cobeira (de) Vasco, 2ª metà 14° sec., elaborò in portoghese la leggenda cavalleresca d' « Amadigi di Gaula ».

Cobelli 1) *Giovanni* (de), di Rovereto nel Trentino (n. 1849), naturalista; – 2 *Leone*, 15° sec., fu pittore, cronista e suonatore forlivese.

Cobelluzzi Scipione (1565-1627), di Viterbo, fu dal $^{19}/_{9}$ 1616 Cardinale e dal 1619 Bibliotecario della Vaticana.

Cobenzl (von) Johann Ludwig Joseph (conte) ($^{21}/_{11}$ 1753-$^{23}/_{2}$ 1809), di Brüssel, figlio del diplomatico (da ultimo Ministro nei Paesi Bassi austriaci) Conte Johann *Karl Philipp* di Lubiana ($^{21}/_{7}$ 1712-$^{20}/_{1}$ 70), fu 1801-5 Ministro austriaco degli affari esteri.

Coberger v. Coburger.

Cobergher Venceslao. 16°-17° secolo, di Anversa, fu pittore, architetto, incisore, numismatico, archeologo, poeta e filantropo (introdusse nella sua patria i monti di pietà), 1583 (?)-1604 a Napoli e a Roma, poi a Brüssel.

Cobet Carel Gabriel (1813-$^{26}/_{10}$ 89), n. a Parigi, fu ellenista olandese, dal 1846 prof. nell'Università di Leida.

Cobham v. Oldcastle.

Cobianchi Filippo (commend.) ($^{12}/_{5}$ 1842-$^{1}/_{10}$ 97), di Intra (Pallanza), fu Vice Ammiraglio; fece 3 volte il giro del globo; m. a Taranto.

Cobo de Gusman Josè (1666-1746), di Jaen, fu pittore spagnolo di storia; m. a Cordova.

Cobri (Chrobry) v. Boleslao I (P.).

Coburg v. Coburgo.

Coburger (Coberger) (-gher) Anthonius (1430?-$^{3}/_{10}$ 1513), di Norimberga, fu ivi celebre tipografo editore.

Coburgo (di) 1) *Federico Giosia* (principe) ($^{26}/_{12}$ 1737-$^{28}/_{2}$ 1815) della linea di *Coburg-Saalfeld*, fu Feldmaresciallo imperiale; – 2) *Ferdinando Giorgio Augusto* (principe) « Duca di *Sassonia* » ($^{28}/_{3}$ 1785-$^{27}/_{8}$ 1851), di Coburg, fu Generale austriaco di cavalleria; per sua moglie Principessa Maria Gabriella *Kohary* (1797-1862) assunse 1826 il cognome di *Coburg-Kohary;* figli: *Ferdinando* (v. Maria II [Portog.]) ed *Augusto* ($^{13}/_{6}$ 1818-$^{26}/_{7}$ 81), marito di Clementina d'Orléans e padre di Ferdin. Principe di Bulgaria.

Coca (de) Antonio fu capitano di nave nella spedizione del Magalhães.

Cocastelli v. Porro.

Coccaio v. Folengo.

Coccapani 1) *Camillo* (1535-91), di Carpi, fu letterato e professore di belle lettere; m. a Ferrara; – 2) *Giovanni* v. Coccapani 4); – 3) *Luigi* v. Coccapani Imperiale; – 4) *Sigismondo* (1585-1642), di Firenze, fu pittore di storia e architetto; suo fratello *Giovanni* (1582-1649) fu architetto e matematico.

Coccapani Imperiale Luigi (marchese), di Modena, fu ivi 1831 Governatore; m. $^{23}/_{3}$ 1834 a Genova.

Cocceji (von) Samuel (barone) ($^{20}/_{10}$ 1679-$^{4}/_{10}$ 1755), di Heidelberg, figlio del giurista Barone *Heinrich* di Brema (1644-1719), fu Cancelliere del Re Federico il Grande e riformò in Prussia l'amministrazione della giustizia.

Coccelo v. Nerva; Koch.

Coccetti Liborio, 18°-19° sec., di Roma, fu pittore di storia.

Cocchetti Carlo (1763-1834), di Rovato, fu 1800-14 Medico capo dell'Ospedale militare di Milano.

Cocchi 1) *Antonio* ($^{3}/_{8}$ 1695-$^{1}/_{1}$1758),

Digitized by Google

di Benevento, fu medico e naturalista, prof. d'anatomia e filosofia a Firenze; – 2) *Francesco* (1788-1865), di Bologna, fu insigne scenografo; – 3) *Gioacchino* (1720-1804), di Padova, fu compositore di musica (1757 63 a Londra); m. a Venezia; – 4) *Igino*, di Terrarossa di Val di Magra (n. 1828), geologo; – 5) *Niccolò* fu il Gonfaloniere florent. che richiamò dall'esilio Cosimo Medici.

Cocchia Enrico, di Avellino (n. $^{6}/_{6}$ 1859), prof. di letteratura latina nell'Università di Napoli.

Coccia 1) *Carlo* ($^{14}/_{4}$ 1782-$^{13}/_{4}$ 1873), di Napoli, fu compositore drammatico e Direttore dell'Accademia Musicale di Torino; – 2) *Michele* v. Coxie.

Coccio Sabellico Marco Antonio (1436 1506), di Vicovaro, fu umanista e storiografo (« Hist. rerum Venetarum », 1487), dal 1475 prof. ad Udine e dal 1484 a Venezia, dove pur fu Custode della Libreria di San Marco.

Coccius Ernst Adolf ($^{19}/_{9}$ 1825-$^{28}/_{11}$ 90), di Knauthain, fu dal 1867 Direttore della clinica oculistica di Lipsia.

Cocco v. Willems.

Coccoluto Ferrigni Pietro ($^{15}/_{11}$ 1836-$^{13}/_{12}$ 95), di Livorno, fu letterato e molto brillante scrittore (pseudon. « *Yorick* »); m. a Firenze.

Coccon Niccolò, di Venezia (n. $^{10}/_{8}$ 1826), pianista e compositore.

Cocconato (di) 1) *Annibale* v. Radicati; – 2) *Gian. Fr.* v. Galleani Nap.

Cocconi Gerolamo, di Parma (n. $^{6}/_{7}$ 1822), prof. d'igiene e materia medica veterinaria a Bologna.

Cocco-Ortù Francesco (comm.), di Cagliari (n. $^{20}/_{10}$ 1842), avvocato e politico, Ministro $^{14}/_{11}$ 1897-$^{1}/_{6}$ 98 dell'agric. e dal $^{15}/_{2}$ 1901 di grazia e giust.

Coccorante Leonardo, 18° sec., fu pittore napolit. di paesi e marine.

Cochba (bar) v. Simone.

Cochereau Mathieu ($^{10}/_{2}$ 1793-$^{10}/_{8}$ 1817), di Montigny le-Ganelon in Eure-et-Loir, fu pittore di genere; m. sulla costa d'Africa davanti a Biserta.

Cochéry Louis Adolphe ($^{26}/_{4}$ 1819-$^{15}/_{10}$ 1900), di Parigi, politico, fece 1870 l'interpellanza che provocò la guerra.

Cochet 1) *Augustin* (1788-1832), di Saint-Omer, fu pittore di genere e ritratto; – 2) *Jean Benoît Désiré* (abbé) ($^{7}/_{3}$ 1812-$^{1}/_{6}$ 75), di Sanvic in Seine-Inf., fu archeologo; m. a Rouen.

Cochin 1) *Augustin* ($^{12}/_{12}$ 1823-$^{15}/_{7}$ 72), di Parigi, fu filantropo e scrittore cattolico; m. a Versailles; ne scrisse de Falloux (1874; 4ª ed. 1884); – 2) *Charles Nicolas* ($^{22}/_{2}$ 1715-$^{29}/_{4}$ 90), di Parigi, figlio del disegnatore ed incisore *Charles Nicolas* ($^{29}/_{2}$ 1688-$^{5}/_{7}$ 1754) fu incisore in rame (« Voyage en Italie », 1758); – 3) *Henri* ($^{10}/_{6}$ 1687-$^{24}/_{2}$ 1747), di Parigi, fu celebre avvocato; – 4) *Jean Charles* v. Tardieu; – 5) *Nicolas* detto « Cochin de Troyes » (1610-86), di Troyes, fu disegnatore ed incisore in rame; m. a Parigi; tale fu pure suo fratello *Noël* (1622 95), anche pittore di paesaggio (m. a Venezia).

Cochlaeus v. Dobeneck.

Cochoy v. Boyer (de).

Cochran William ($^{12}/_{12}$ 1738-$^{23}/_{10}$ 85), di Strathoven, fu pittore.

Cochrane Thomas « Conte di *Dundonald* » ($^{14}/_{12}$ 1775-$^{31}/_{10}$ 1860), di Annsfield presso ad Hamilton, 1814, per accusa di truffa condannato, fuggì nell'America Meridionale, per la cui libertà poi combattè (1820 conquistò Valdivia); servì il Brasile e vi fu creato « Marchese di *Maranhao* »; 1827-28 Ammiraglio in Grecia; poi, cassata per riconosciuta innocenza la condanna del 1814, fu Ammiraglio inglese, 1847-51 Comandante nelle Indie Occidentali (di cui scrisse, 1851); narrò le sue imprese in America (1859) e la propria vita (1860-61); m. a Kensington.

Cochubei v. Bressant.

Cock v. Willems.

Cock (de) César, di Gent (n. 1823), pittore fiammingo di paesaggio; così suo fratello *Pierre Xavier* (n. 1818).

Cockburn 1) *Alison* v. Rutherfurd; – 2) *George* (Sir) (1772-1853) fu l'Ammiraglio inglese che sul vascello « Northumberland » trasportò Napoleone I a Sant'Elena.

Cockerell Charles Robert ($^{23}/_{4}$ 1788-$^{17}/_{9}$ 1863), di Londra, fu architetto.

Cockisien v. Coxie (van).

Cockle James (Sir) ($^{14}/_{1}$ 1819-$^{27}/_{1}$ 95), di Great Oakley in Essex, fu matem.

Cockq (de) Paul Joseph (1724-1801), di Brügge, fu pittore ed architetto.

Cocleo v. Dobeneck.

Digitized by Google

Coclers Jean Baptiste (1692-1762), di Maastricht, figlio del pittore *Philippe*, fu pittore di storia e ritratto a Roma, poi a Marsiglia, infine a Liegi; pittori pur furono i suoi figli *Louis Bernard* (1740 1817) e Coclers *van Wyk* (a Marsiglia); sua figlia *Marie Lambertine* fu incisora in rame.

Coclico v. Petit (Adr.).

Còclite v. Porsena.

Cocliti Bennone, 11°-12° sec., di Cesena, fu ivi Vescovo e Cardinale.

Coco Vincenzo (1770 $^{13}/_{12}$ 1823), di Civita Campomarano, letterato patriottico (« Platone in Italia », 1804), fu lo storico della rivoluzione napolitana del 1799; m. (demente) a Napoli.

Cocoli Domenico ($^{12}/_{8}$ 1747-$^{27}/_{11}$ 1812), di Brescia, fu matem. e natural.

Cocx Gonsael detto « Gonzales *Coques* » (1614-84), di Anversa, pittore.

Cocxie v. Coxie (van).

Coda v. Umberto I (Savoia).

Coda 1) *Benedetto*, 15°-16 sec., di Ferrara, fu pittore a Rimini; così suo figlio *Bartolommeo* detto « l'*Ariminese* »; – 2) *Costantino*, di Torino (n. $^{14}/_{1}$ 1851), scrittore didatt. e geneal.

Codacci Pisanelli Alfredo, di Firenze (n. $^{7}/_{8}$ 1861), prof. di diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione nell'Università di Pisa.

Codazza Giovanni ($^{13}/_{5}$ 1816-$^{1}/_{9}$ 77), di Milano, fu fisico e matematico, Dirett. del Museo Industriale di Torino.

Codazzi 1) *Agostino* ($^{17}/_{1}$ 1793-$^{7}/_{2}$ 1859), di Lugo in Romagna, dal 1817 in America, uffiziale d'artiglieria nella flotta venezuelana, dal 1836 Colonnello del Corpo degli ingegneri nella Venezuela, dal 1849 stabilito in Colombia ed ivi 1855 nominato Generale, fu il poderoso topografo della Venezuela e della Colombia; m. a Pueblito sul Rio Magdalena; ne scrisse Schumacher (1876); – 2) *Delfino* ($^{7}/_{8}$ 1824-$^{21}/_{7}$ 73), di Lodi, fu prof. di algebra e di geometria analitica all'Univ. di Pavia.

Codde Karel e *Pieter*, 17° sec., di L'Aia, fratelli (?), furono pittori.

Coddè Pasquale ($^{17}/_{5}$ 1756-$^{6}/_{2}$ 1828), di Castello di Gonzaga, fu medico e naturalista a Mantova.

Codden Lukas, 15° sec., di Anversa, fu pittore; m. 1469.

Codelli Nicola (1790-$^{15}/_{12}$ 1829), di Caiazzo, fu naturalista; m. a Napoli.

Codèmo Luigia ($^{5}/_{9}$ 1828-$^{3}/_{8}$ 98), di Treviso, maritata *von Gerstenbrand*, fu patriotta e letterata; m. a Venezia.

Codibue Gio. Battista, 16°-17° sec., di Modena, fu pittore e scultore.

Codicillus v. Knjzka.

Codignac (de) Michel, 16° sec., fu diplomatico francese, ma dopo il 1556 al servizio di Filippo II (1558 a Venezia e nel Trentino intento a ordire intrighi in danno della Francia).

Codino Giorgio « Curopalata », 1ª metà 15° sec., fu storico bisantino.

Codomano v. Dario III.

Codoré v. Fontenay (de).

Codrington Edward (Sir) ($^{27}/_{4}$ 1770 $^{28}/_{4}$ 1851), Ammiraglio brit., fu il vincitore di Navarino ($^{20}/_{10}$ 1827); di lui scrisse sua figlia Lady Bourchier (1873); suo figlio Sir *William John* (1804-84) fu Comandante in capo in Crimea dall'$^{11}/_{11}$ 1855.

Codro 1) fu l'ultimo (leggendario) Re d'Atene, ucciso 1068 (?) a. Cr. dai Dori; suo figlio *Medonte* fu il 1° Arconte a vita in Atene; l'altro suo figlio, *Neleo*, emigrò in Asia; – 2) v. Berti 10); – 3) v. Urceo.

Codronchi Antonio (conte) ($^{8}/_{8}$ 1748-$^{23}/_{1}$ 1826), di Imola, fu Arcivescovo di Ravenna, 1805-14 Grande Elemosiniere del Regno Italico; suo fratello il Conte *Innocenzo Nicola* ($^{20}/_{4}$ 1751-$^{18}/_{11}$ 1818) fu letterato (in Arcadia *Cratino*) ed economista, 1787-99 Consigliere di finanze del Re Ferdinando di Napoli; m. a Imola.

Codronchi Argeli Giovanni (conte), di Imola (n. $^{14}/_{5}$ 1841), figlio del Conte Carlo *Alessandretti* (Codronchi Argeli) (1817-99), Senatore, fu Prefetto a Napoli ed a Milano, 1896-97 Regio Commissario straordinario per la Sicilia e Ministro senza portafogli e poi (sino al $^{14}/_{11}$ 1897) Ministro della pubblica istruzione.

Cody William Frederick detto *Buffalo Bill*, dell'Iowa (n. $^{26}/_{2}$ 1845), famoso cavallerizzo (1887 in Europa).

Coeberger v. Cobergher.

Coeck (cuk; in francese *Coucke*) Pieter « il Vecchio » (1502-50), di Aalst, fu pittore, architetto e scrittore d'ar-

Digitized by Google

te; m. a Brüssel; sua moglie (2ª) Mayke *Verhulst* detta anche Marie van *Bessemers* di Mechelen fu pittrice a tempera; figlio di 1º letto *Pieter* (v. Aalst); figlia di 2º letto *Marie* (moglie di Pierre Brenghel il Vecchio).

Coëffier Henri « Marchese di *Cinq-Mars* » (1620-12/9 42), 2º figlio d'Antoine *Coëffier-Ruzé* « Marchese d' *Effiat* », fu favorito del Re Luigi XIII e amò (riamato) Maria Luigia Gonzaga (di Carlo I), poi Regina di Polonia; per congiura contro di Richelieu fu, insieme col suo amico, il regio bibliotecario François Auguste de *Thou* (n. 1607), figlio dello storico, decapitato a Lione (« Cinq-Mars » di de Vigny, romanzo, 1826).

Coehoorn (cu-) (van) Menno (barone) (1641-1704) il « Vauban » oland.

Coelemans (cu-) Jakob (1670-1735), di Anversa, fu incisore in rame; m. ad Aix in Provenza.

Coelho 1) *Francisco Adolpho,* di Coimbra (n. 1847), celebre filologo; – 2) *Joaquim Guilherme Gomes* (14/11 1839-12/9 71), di Porto, fu romanziere portoghese (pseudon. « Julio Diniz »); – 3) *Nicolò,* 15º-16º sec., fu Capitano di nave con Gama e poi con Cabral.

Coelho Rebello Manoel, 17º sec., fu celebre poeta drammatico portoghese, autore di « Entremeses ».

Coello 1) *Alonzo Sanchez* (1515?-90) fu celebre pittore della Corte di Spagna; pittrice di merito fu pure sua figlia *Isabel* (1564-1612); della stessa famiglia fu il pittore *Claudio* (1621?-93); – 2) *Antonio,* 1ª metà 17º sec., di Madrid, fu autore drammatico; – 3) *Claudio* v. Coello 1); – 4) *Francisco* v. Coello de Portugal.

Coello de Portugal Francisco (colonnello) (26/4 1822-30/9 98) fu insigne geografo spagnolo; m. a Madrid.

Coen Achille, di Pisa (n. 5/1 1844), prof. di storia antica all'Istituto di studi superiori e di perf. di Firenze.

Coen (cun) Jan Pietersson (8/1 1587-21/9 1629), di Hoorn, fondò l' Impero coloniale olandese; m. a Batavia.

Coene (cune) 1) *Constantin* (1780-1841), di Vilvoorden, fu pittore; – 2) *Jan Hendrik* (de) (1798-1866), di Nederbrakel, fu pittore di genere.

Coen Zedek Mar fu 839-859 Gaon (Rettore magnifico) dell' Università israelitica di Sura (Babilonia).

Coëtivy (de) Alain (8/11 1407-22/7 74), d'antica casa di Bretagna, fu Arcivescovo d'Avignone e dal 1449 Cardinale; m. a Roma.

Coëtlogon (de) 1) *Alain Emmanuel* (conte) (1646-7/6 1730), d'antica famiglia di Bretagna, fu Generale francese, dall' 1/6 1730 Maresciallo di Francia; – 2) *Louise* v. Oger (d').

Coeur 1) *Jacques,* 15º sec., di Bourges, fu Ministro delle finanze del Re Carlo VII di Francia; calunniato, perdette il posto, i beni e 1453-55 la libertà; fuggito a Roma, venne dal Papa Calisto III nominato Capitano Generale della Chiesa contro gl' Infedeli; m. 25/11 1456 a Chio; ne scrisse Deslys (1888, racconto); – 2) *Pierre* v. Husson.

Coeuvres v. Estrées (d').

Coffa Caruso Mariannina (1830-78), di Noto, fu poetessa; ne scrisse Olivieri Montes (1898).

Coffin 1) *James Henry* (6/9 1806-6/2 73), di Northampton in Mass., fu prof. di matem. e astron. a Eaton in Penn.; – 2) *John,* di Wiscasset nel Maine (n. 15/9 1815), astronomo ad Annapolis.

Cofni (ben) Samuel, 10º-11º sec., fu Gaon (Rettore magnifico) dell' Università israelitica di Sura nel paese di Babilonia; m. 1034.

Cofone, 13º sec. (?), fu un medico della scuola salernitana.

Cogalniceano Michael (1806-2/7 91), di Jassy, fu uomo di Stato e storico rumeno; m. a Parigi.

Cogels Joseph Charles (1785-31/5 1831), di Brüssel, fu pittore di paesaggio; lavorò in Baviera.

Coggeshall (de) Ralph (abate), 12º-13º sec., fu cronista inglese.

Coggia Gerolamo Eugenio, di Ajaccio in Corsica (n. 23/2 1849), astronomo della Specola di Marsiglia.

Coghetti Francesco (« Bonvecchiato ») (20/7 1802-20/4 75), di Bergamo, fu pittore (classico) di storia; m. a Roma.

Cogliati Lodovico Felice (22/7 1847-12/1 93), di Milano, allievo dell' Orfanotrofio milanese, fu tipografo editore.

Cogliolo Pietro, di Genova (n. 29/3 1859), ivi prof. di diritto romano.

Digitized by Google

Cognard v. Cogniard.

Cognata Giuseppe, di Girgenti (n. 1820), patriotta e medico, dal 14/6 1900 Senatore del Regno.

Cognetti de Martiis Salvatore (commend.) (19/1 1844-8/6 1901), di Bari delle Puglie, fu prof. d' economia politica nell' Università di Torino.

Cogniard Jean Hippolyte (30/11 1807-6/2 82) e suo fratello *Charles Théodore* (30/4 1806-13/5 72), furono a Parigi compositori di « vaudevilles ».

Cogniet Léon (29/8 1794-20/11 1880), di Parigi, fu celebre pittore; sua sorella *Marie Amélie* (1798-1869) e sua moglie Cathérine *Thevenin* pittrici.

Cognolato Gaetano (canonico) (9/8 1728-10/12 1802), di Padova, filologo.

Cogolin v. Chabert de Cogolin.

Cogorani Claudio, 16°-17° sec., di Parma, fu archit. e ingegnere militare.

Cohen 1) *Emil Wilhelm*, di Aakjaer (Horsens) (n. 12/10 1842), mineralogista, prof. a Greifswald; – 2) *Ernst Julius*, di Amsterdam (n. 7/3 1869), prof. di chimica fisica nell' Univ. di Utrecht.

Cohn 1) *Emil*, di Neu-Strelitz (n. 28/9 1854), fisico; – 2) *Ferdinand Julius* (24/1 1828-25/6 98), di Breslau, fu botanico e batteriologo: – 3) *Gustav*, di Marienwerder (n. 12/12 1840), economista, prof. a Göttingen; – 4) *Hermann Ludwig*, di Breslau (n. 4/6 1838), celebre oculista; – 5) *Martin*, di Berlino (n. 15/4 1829), letterato e scrittore tedesco (pseudon. « August *Mels* »).

Cohnheim (-haim) Julius Friedrich (20/7 1839-15/8 84), di Demmin, fu dal 1878 prof. di patologia a Lipsia.

Cohorn v. Coehoorn.

Coiffier-Ruzé v. Coëffier.

Coignard Louis (1812-83), di Mayenne, fu pittore di paesaggio.

Coignet 1) *Gaspard* « Sieur de *la Thuillerie* e Conte de *Coursen* » (1594-14/8 1653) fu diplomatico francese; – 2) *Gillis* (Coingnet; Quinet; Quinget), 16° sec., di Anversa, fu pittore; – 3) *Jules Louis Philippe* (2/12 1798-1/4 1860), di Parigi, fu pittore di paesaggio.

Coigneux v. Le Coigneux de Bach.

Coigny (de) v. Franquetot.

Coimbra v. Portogallo (di) (Pietro).

Coincy (de) Gautier (1177-1236), di Amiens, fu poeta (« Contes dévots »).

Coingnet v. Coignet 2).

Coiny Jacques Joseph (19/3 1761-28/5 1809), di Versailles, fu incisore.

Coke Edward (Sir) (1/2 1552 3/9 1633), di Mileham nel Norfolk, fu giurista.

Cola 1) v. Amatrice (dell') 4); Filoteseo; – 2) (Montano) v. Capponi 14); – 3) (Rienzi) v. Gabrini.

Cola (di) Gennaro (1320-70) fu pittore napolitano di storia.

Colaianni Napoleone, di Castrogiovanni (n. 27/4 1847), sociologo.

Colaldi Agostino, 2ª metà 16° sec., fu stampatore a Viterbo.

Colangelo Francesco (26/11 1769-15/1 1836), dal 1820 Vescovo di Castellammare di Stabia, fu letterato.

Colantonio v. Del Fiore 3).

Colantonio (di) Marzio, 16° sec., di Roma, fu pittore di battaglie e di grottesche a Roma ed a Torino.

Colard Mansion, 15° sec., fu il 1° stampatore a Brügge; m. 1484.

Colardeau Charles Pierre (12/10 1732-7/4 76), di Jonville in Eure-et-Loir, fu poeta (epistole); m. a Parigi.

Colart 1) « de Laon », 14° sec., fu pittore; – 2) « le Boutbillier », 2ª metà 13° sec., fu poeta (trovero) artesiano.

Colasanti Giuseppe (20/1 1846-2/1 1903), di Civita Castellana, fu prof. di materia medica e farmacologia sperimentale nell' Università di Roma.

Colasse Pascal (1636?-1709), di Parigi, fu maestro di musica della camera del Re Luigi XIV; m. a Versailles.

Colautti Arturo, di Zara (n. 1851), poeta (« Il terzo Peccato », 1902).

Colban v. Schmidt (Ad. M.).

Colbert Jean Baptiste « Marchese de *Seignelay* » (29/8 1619-6/9 83), di Reims, da giovane impiegato nel Banco di San Giorgio a Genova, fu dal 1661 Primo Ministro del Re Luigi XIV (al quale era stato raccomandato dal Mazarino); ristabilì le finanze, promosse l' agricoltura ed il commercio, riorganizzò le colonie, creò una flotta, fondò 1663 l' Accademia delle Iscrizioni, 1666 quella delle Scienze; 1667 fece costruire il magnifico « Hôtel Royal des Gobelins »; basò il suo sistema economico sul principio « la ricchezza d' una nazione è proporzionale alla quantità di numerario che questa possiede » (« Col-

Digitized by Google

bertismo»); dal 1670 la sua posizione fu scossa per opera del partito militare (Louvois); m. a Parigi; ne scrissero Clément (3ª ed. 1892), Gourdault (6ª ed. 1835), Dussieux (1886); suo figlio *Jean Baptiste* (1/11 1651 8/11 90) e l'Ammiraglio Abraham *Duquesne* (1610-2/2 88), di Dieppe, 17-22/5 1684 lanciarono su Genova 13,000 bombe.

Colbert (de) v. Falletti.

Colbran v. Rossini.

Colburn Zerah (1/9 1804-2/3 40), di Cabot in Vermont, fu da giovinetto un meraviglioso calcolatore.

Coldoré v. Fontenay (de).

Cole (col) 1) *George* v. Cole 3); – 2) *Thomas* (1/2 1801-11/2 48), di Bolton in Lancashire, fu pittore di paesaggio; m. a Catskill nel New York; – 3) *Vicat* (17/4 1833-6/4 93), di Portsmouth, figlio del pittore *George* (1810-83), fu pittore di paesaggio; m. a Londra.

Colebrooke (colbruk) Henry Thomas (15/6 1765-10/3 1837), di Londra, fu il maggior sanscritista del suo tempo.

Coleman Enrico, di Roma (n. 21/6 1846), pittore di paesaggio e genere.

Colenso John William (24/1 1814-20/6 83), di Saint Austell in Cornovaglia, fu dal 1853 Vescovo anglicano di Natal; convertì molti Caffri, ma sollevò grave scandalo in Inghilterra coi suoi scritti, nei quali negava l'eternità delle pene dell'inferno, ammetteva la salvezza pei pagani e attaccava l'autenticità dei libri mosaici; m. a Durban; ne scrisse Cox (1888).

Coleone v. Colleoni.

Coler (von) Alwin, di Gröningen (Halberstadt) (n. 15/3 1831), dal 1889 Generale medico capo prussiano.

Coleridge (colrig) Samuel Taylor (20/10 1772-25/7 1834), di Ottery Saint Mary nel Devonshire, fu celebre poeta inglese, autore della famosa ballata «The ancient mariner»; rovinato nella salute dall'abuso dell'oppio, m. ad Highgate in casa del medico Gillman; ne scrisse Brandl (1886); suoi figli: *Hartley* (19/9 1796-6/1 1849), poeta, e *Sara* (22/12 1802-3/5 52), scrittrice.

Coles Francis (1725-70) fu pittore inglese di ritratti a pastello.

Colese Domenico detto «il Pepone» fu guardian di mandre, poi soldato di ventura col titolo di «Generale della Repubblica di Napoli» ed uno de' più arditi capi della sommossa in Abruzzo nel 1647; caduto nelle mani d'Ugo Boncompagni, venne appiccato.

Colet (Louise) v. Revoil.

Coleti 1) *Giandomenico* (27/9 1727-28/12 98), di Venezia, figlio di Sebastiano, gesuita (10 anni missionario nell'America Merid.), fu letterato; così suo fratello *Iacopo* (gesuita) (1734-1822?); – 2) *Niccolò* (1680-1765), di Venezia, prete, fu letterato (storico ecclesiastico) e curò con suo fratello *Sebastiano* (tipografo ed editore) la nova edizione dell'«Italia sacra» dell'Ughelli.

Coletta (Santa) (Colette *Boillet*) (13/1 1380-6/3 1446), di Corbie in Piccardia, fu riformatrice dell'Ordine di Santa Chiara; m. a Gent; commem. 6/3; ne scrisse da Latera (1807).

Coletti 1) *Ferdinando* (1819-27/2 81), del Cadore, fu patriotta e medico, prof. nell'Università di Padova; – 2) *Ferdinando* (4/1 1843-10/11 76), di Napoli, fu pianista; m. a Roma; – 3) *Giovanni* (1788-12/9 1847), di Siracos presso a Gianina, fu patriotta greco, dopo l'assassinio del Presid. Capodistria, membro del governo provvisorio; fu poi più volte Ministro e Presidente dei Ministri di Grecia; m. ad Atene.

Coley Henry, 17° sec., di Oxford, fu famoso astrologo inglese.

Colgan John, 17° sec., fu agiografo irlandese; m. 1657.

Coli 1) *Francesco Maria* (7/1 1747-12/8 1828), di Budrio, fu prof. di chimica farmaceutica nell'Università di Bologna; – 2) *Gioacchino* (25/9 1774-23/10 1830) fu chirurgo a Roma; – 3) *Giovanni* (1634-81), di Lucca, fu pittore di storia a Venezia e a Roma.

Colibert Nicolas (1750? 1806), di Parigi, fu pittore e valente incisore in rame; m. a Londra.

Coliez Adrien Norbert Joseph (1754-1824), di Valenciennes, fu pittore.

Colignon François (1621?-71), di Nancy, fu incisore in rame.

Coligny (de) 1) *François* v. Coligny 2); – 2) *Gaspard* «Signore de *Châtillon*» (16/2 1517-24/8 72), di Châtillon-sur-Loing, dal 1552 Ammiraglio di Francia, fu uno dei più valorosi capi

Digitized by Google

degli Ugonotti; ferito 22/8 1572 dal sicario Maurevert, venne assassinato la notte di San Bartolommeo nella propria casa in Parigi dal boemo (« le Bême ») Janowitz (1575 dagli Ugonotti preso e fucilato); fu sua 1ª moglie Charlotte de *Laval;* 2ª moglie (dal 1571) Jacqueline d' *Entremonts* (della quale scrisse Bordier, 1875); ugonotti furono pure i suoi fratelli *Odet* « Cardinale di *Châtillon* » (10/7 1515 14/2 71), che fuggì in Inghilterra e vi morì avvelenato, e *François* « Sieur d'*Andelot* » (18/4 1521-27/5 69), m. a Saintes; – 3) *Henriette* « Contessa de *la Suze* » (1618-10/3 73) fu letterata e poetessa (elegie) francese; m. a Parigi; – 4) *Louise* (28/9 1555-9/11 1620), di Châtillon-sur-Loing, figlia dell'Ammiraglio, fu dal 26/5 1571 moglie di Charles de *Téligny,* vedova per la strage di San Bartolommeo, dal 12/4 1583 rimaritata con Guglielmo di Nassau Principe d' Orange detto il Taciturno, che in sua presenza 10/7 1584 le fu assassinato; fu donna di Stato; m. a Fontainebleau; ne scrisse de Jonge (1880); – 5) *Louise Françoise* v. Rabutin; – 6) *Odet* v. Coligny 2); – 7) *Ugo* v. Guigo V (Viennese).

Colin « d'Amiens » (Maître), 2ª metà 15º sec., fu pittore di ritratto.

Colin 1) *Alexandre* (1798-1875), di Parigi, fu pittore di storia; suo figlio *Paul* di Nîmes (n. 1838) è pittore di paesaggio; – 2) *Armand* (31/8 1842 18/6 1900), di Tonnerre in Yonne, fu libraio a Parigi; – 3) *François* (1798-1864), di Bordeaux, fu pittore; – 4) *Jean Jacques* (16/12 1784 9/3 1865), di Riom, fu chimico; – 5) *Paul* v. Colin 1).

Colines (de Simon detto *Colinet,* 1ª metà 16º sec., fu rinomato fonditore di caratteri a Parigi.

Colins Alexander (1526 17/8 1612), di Mechelen, fu scultore, dal 1563 ad Innsbruck (altorilievi d'alabastro della tomba dell' Imperatore Massimiliano).

Colla 1) *Antonio* (1806-22/3 57) fu Direttore della Specola di Parma; – 2) *Armando,* di Milano (n. 1876), pittore; – 3) *Federico* (14/12 1790-17/4 1879), di Genova, dal 3/4 1848 Senatore, fu Presidente della Corte dei Conti.

Collaceroni Agostino, 17º-18º sec., di Bologna, fu pittore.

Collacchioni Gio. Battista (1814-30/7 95), di Sansepolcro, fu patriotta, dal 6/12 1868 Senatore del Regno.

Collado Juan, 18º sec., di Valencia, fu pittore di storia; m. 1767.

Colladon Jean Daniel (15/12 1802-30/6 93), di Ginevra, fu ivi prof. di meccanica all'Accademia; il suo nome è connesso alle imprese del traforo del Moncenisio e del San Gottardo.

Collalto 1) *Antonio* (attore comico) v. Mattiuzzi; – 2) *Antonio* (22/4 1765-15/7 1820), di Venezia, fu 1806-14 prof. di matematica superiore nell' Università di Padova; m. a Venezia.

Collalto (di) 1) *Antonio IV* (conte), 16º sec., dell' antica schiatta dei Conti di Treviso (di questa un *Eusedisio* aveva eretto nel 1110 il castello di Collalto presso a Pieve di Soligo e uno *Schinella* era stato testimonio alla pace di Venezia del 1177), fu dal 1589 Generalissimo veneto; padre del Conte Rambaldo XIII; – 2) *Rambaldo VIII* (conte), 13º-14º sec., il 1º a intitolarsi Conte di Collalto, fu 1304 Marchese d'Ancona e 1306 fu accolto nella nobiltà veneziana, ed eresse il castello di San Salvatore sul poggio omonimo presso a Treviso; 1312 liberò la Marca Trivigiana dall' oppressione dei da Camino; – 3) *Rambaldo XIII* (conte) (1579 19/11 1630), n. a Mantova, figlio del Conte Antonio, fu Generalissimo imperiale nella guerra per la successione di Mantova; 18/7 1630 prese e orribilmente saccheggiò Mantova; accusato di favorire segretamente i Veneziani, venne richiamato a Vienna; nel viaggio s' ammalò e a Coira morì.

Collantes Francisco (1599-1656), di Madrid, fu pittore di storia.

Collas Jean Paul Louis (18/9 1735-22/1 81), di Thionville, gesuita, fu missionario in Cina; m. a Pekino.

Collatino *Tarquinio* (Lucio), 6º-5º sec. a. Cr., marito di *Lucrezia,* la bellissima figlia del Senatore Spurio *Lucrezio Tricipitino* (la quale, da Sesto *Tarquinio,* figlio del Superbo, disonorata, si uccise), cooperò 510 a. Cr. alla istituzione della repubblica in Roma e fu con Bruto eletto Console; ma, come parente degli scacciati Tarquinii, dovette presto dimettersi ed uscire

Digitized by Google

egli pure da Roma; si stabilì a Lavinio, dove morì in tarda età.

Colle Francesco Maria (29/12 1744-18/3 1815), di Belluno, fu erudito e letterato, Consigliere di Stato (per l'interno e le finanze) del Regno Italico.

Colle (da) Bartolommeo fu a Firenze Cancelliere in Palazzo e lettore privato di Cosimo Medici il Vecchio.

Colle v. Dal Colle; Del Colle.

Collé Charles (1709-3/11 83), di Parigi, fu poeta comico.

Collegno v. Provana.

Collen (van) v. Ceulen.

Collenuccio Pandolfo, 15°-16° sec., di Pesaro, fu giurista, storico («Storia del Reame di Napoli», fino al 1459), umanista e diplomatico, da Giovanni Sforza fatto in carcere strozzare 11/7 1504; ne scrisse Saviotti (1888).

Colleoni 1) *Bartolommeo* (1400-3/11 75), di Solza (Bergamo), fu celebre Capitano, dal 1448 al servizio di Venezia, da cui ebbe il titolo di Generalissimo; prode e benefico; spese 50,000 fiorini d'oro per erigersi una cappella nel Duomo di Bergamo; m. nel suo splendido castello di Malpaga; Venezia, a cui morendo aveva lasciati 100,000 ducati, gli eresse una magnifica statua equestre; ne scrisse Spino (1732); dalla moglie Tisbe *Martinengo* ebbe 4 figliuole; – 2) *Cassandra* v. Correggio (da) 25); – 3) *Gerolamo*, 16° sec., di Bergamo, fu pittore a Madrid; – 4) *Gerolamo* (1742-12/3 77), di Correggio, fu letterato; – 5) *Margherita* v. Trivulzio (Giangiacomo).

Coller Gaspare Andrea (conte) (1785?-14/9 1855), di Moretta di Saluzzo, dal 1847 Presid. (1°) della Corte di Cassazione di Torino, dal 8/4 1848 Senatore, fu 8/5-20/12 1848 Presidente (1°) del Senato del R°. di Sardegna.

Collerye (de) Roger, 15°-16° sec., di Parigi, fu letterato e poeta.

Colleschi Francesco (abate), 18° sec., di Firenze (?), fu erudito («Dissert. sulle poste degli antichi», 1746).

Collet 1) *Jean*, di Lione (n. 24/4 1846), prof. di matem. pura e d'astronomia a Grenoble; – 2) *John* (1725-80), di Londra, fu pittore ed incisore.

Collet-Descotils Hippolyte Victor (21/11 1773-6/12 1815), di Caen, fu chimico e come tale accompagnò il Bonaparte in Egitto; m. a Parigi.

Colletet Guillaume (12/3 1598-10/2 1659), di Parigi, fu poeta, membro dell'Accademia; anche suo figlio *François* (1628-80) fu letterato e poeta.

Collett Peter Jonas (12/9 1813-18/12 51), di Drammen, fu poeta norvegese; sua moglie (dal 1841) Camilla Iacobina *Wergeland* di Kristiansand (23/1 1813-6/3 95) fu scrittrice di romanzi.

Colletta Pietro (13/1 1775-11/11 1831), di Napoli, fu Generale dell'epoca muratiana e costituzionale (1820), e storico; morì profugo a Firenze.

Collevaccino Pietro, 12°-13° sec., nobile beneventano, fu dal 1205 Cardinale, Legato in Francia; m. 1221.

Colleville v. Geille de Saint-Lég.

Colley Robert (1845-91), di Cronstadt, fratello del chimico *Alexander*, fu prof. di geografia fisica a Mosca.

Colli 1) *Antonio*, 17°-18° sec., fu pittore di storia a Roma; – 2) *Gherardo* fu un Ministro del duca Francesco Sforza; – 3) *Ippolito* (20/2 1561-21/2 1612), di Zurigo (suo padre *Paolo* di Alessandria s'era ivi ritirato come aderente alla Riforma), fu giurista, diplomatico e scrittore, dal 1597 al servizio del Principe Federico IV del Palatinato; – 4) *Luigi Leonardo* Gaspare Venanzio «Marchese di *Felizzano*» (23/3 1760-31/3 1809), di Alessandria, fu Generale piemontese, indi francese; m. ad Alessandria; – 5) *Michele* (barone) (1738-22/12 1808), di Vigevano, fu dal 1793 Tenente Maresciallo austriaco e 1796 Comandante supremo dei Piemontesi (alleati degli Austriaci); dal 1803 Ambasciatore imperiale alla Corte d'Etruria; m. a Firenze; – 6) *Rocco* (1805-23/4 87), di Novara, fu ingegnere civile ed idraulico; – 7) *Vittorio* «Marchese di *Felizzano*» (1787-14/4 1856), di Alessandria, figlio del Marchese Generale Luigi Leonardo, fu Generale, dal 8/4 1848 Senatore, 7/8-12/8 1848 con Luigi *Cibrario* e col veneto Iacopo *Castelli* Commissario del Re Carlo Alberto a Venezia; 1849 per pochi giorni Ministro sardo degli affari esteri; m. a Torino.

Collicola Carlo (1682-1730), di Spoleto, fu dal 9/12 1726 Cardinale.

Collier 1) *Arthur* (1680-1732), di

Digitized by Google

Steeple Langford nel Wiltshire, fu metafisico («Clavis universalis», 1713); – 2) *Jeremy* (28/9 1650-26/4 1726), prete anglicano non conformista, fu lessicografo; – 3) *John*, di Londra (n. 1850), pittore; – 4) *John Payne* (11/1 1789-17/3 1833), di Londra, fu storico letterario.

Collignon 1) *Maxime*, di Verdun (n. 9/11 1849), archeologo; – 2) *Romain Charles Édouard*, di Laval (n. 28/. 1831), celebre ingegnere francese.

Collin (von) Heinrich Joseph (26/12 1772-28/7 1811), di Vienna, fu poeta ed autore drammatico; così suo fratello *Matthäus* (3/3 1779-23/11 1824), dal 1813 precettore del Duca di Reichstadt.

Collin 1) *Hyacinthe* v. Collin de Vermont; – 2) *Jean Fr.* v. Collin d'Harleville; – 3) *Louis Joseph Raphaël*, di Parigi (n. 17/6 1850), pittore; – 4) *Ulrich Hon.* v. Collin de Bar.

Collina Abbondio (1691-21/12 1753), di Bologna, camaldolese, fu ivi prof. di geografia, geometria e meccanica.

Collin de Bar (de) Ulrich Honoré «Visconte de *Civry*», di Parigi (n. 1853), scrittore militare.

Collin de Vermont Hyacinthe (1693-1761), di Versailles, fu pittore.

Collin d'Harleville Jean François (30/5 1755-24/2 1806), di Mévoisins presso a Maintenon, fu poeta ed autore drammatico; m. a Parigi.

Collingwood (-gudd) 1) *Cuthbert* (lord) (26/9 1750-7/3 1810), di Newport upon Tyne, fu l'Ammiraglio britannico che a Trafalgar surrogò Nelson morto; – 2) *Cuthbert*, di Greenwich in Kent (n. 25/12 1826), naturalista e viag.

Collini Cosimo Alessandro (14/10 1727-22/3 1806), di Firenze, già segretario di Voltaire a Berlino, fu dal 1759 storiografo del Palatinato del Reno e dal 1766 Direttore del Gabinetto mineralogico di Mannheim.

Collino Ignazio (1724-93), di Torino, e suo fratello *Filippo* scultori.

Collins 1) *Charles* v. Collins 4); – 2) *Mortimer* (29/6 1827-28/7 76), di Plymouth, fu romanziere; – 3) *William* (1720-56), di Chichester, fu poeta lirico inglese; morì demente; – 4) *William* (8/9 1788-17/2 1847), di Londra, fu pitt., padre del pitt. *Charles* (1828-73) e del roman. *William Wilkie* (8/1 1824-23/9 89).

Collinson 1) *Peter* (1694-1768), mercante a Londra, fu botanico e fisico; – 2) *Richard* (Sir) (7/11 1801-13/9 83), di Gateshead, esplorò 1850-54 colla nave «Enterprise» le coste artiche dell'America; m. ad Ealing.

Collivadino Pio, di Buenos Aires (n. 1869), pittore a Roma.

Collobiano v. Avogadro 5).

Collodi v. Lorenzini (Carlo).

Colloredo (di) 1) *Antonio* (conte) («Mels e Wallsee») (14/11 1707-17/3 85), della linea boema, fu Maresciallo imperiale; m. a Vienna; – 2) *Antonio Teodoro* («Mels e Wallsee») (10/8 1726-14/9 1811), figlio del Conte *Carlo Lodovico* e della Principessa Eleonora *Gonzaga* Vescovato di Mantova, fu dal 30/3 1778 Principe Arcivescovo d'Olmütz, dal 17/1 1803 Cardinale; – 3) *Carlo Ottavio* (conte) (1723-86), fratello del prec., fu Presidente di Governo a Mantova, dove fondò l'Accademia di Belle Arti e Scienze; ne scrisse Berselli (1797); – 4) *Fabrizio* (conte) (1576-1645) fu favorito del Granduca Ferdinando di Toscana, che lo nominò «Marchese di *Santa Sofia*»; – 5) *Francesco di Paola Gondaccaro* (principe) (28/5 1731-27/10 1807), figlio del Principe Rodolfo Giuseppe, fu dal 23/12 1788 Vice Cancelliere dell'Impero; 26/2 1789 sposò la Contessa Maria Isabella di *Mannsfeld* e assunse il cognome di *Colloredo Mannsfeld*; – 6) *Francesco di Paola Gondaccaro II* (principe) («Mannsfeld») (8/11 1802-29/5 52), di Vienna, fu Tenente Maresciallo austriaco; – 7) *Gerolamo* (conte) (1582-1638), fratello del Conte Rodolfo, fu Generale imperiale e morì di ferita sotto a Saint-Omer; sua nipote (dal figlio *Lodovico*, m. 1693) *Maria Giosefa Antonia* (m. 2/1 1738) fu moglie del Principe Leopoldo Guglielmo *Montecuccoli* (m. 1697), figlio del celebre Generale; – 8) *Gerolamo* (conte) dei Marchesi di Santa Sofia (1674-2/2 1723) fu 1714-17 Governatore di Moravia e dal 1717 di Milano; – 9) *Gerolamo* (31/5 1732-20/5 1812), figlio del Principe Rodolfo Giuseppe, fu dal 14/3 1772 Arcivescovo Principe (ultimo) di Salisburgo; 10/2 1803 abdicò; – 10) *Giovanni Battista* «il Veneziano», 1ª metà 17° sec., fu Gene-

Digitized by Google

ralissimo veneto e morì 1649 alla difesa di Candia; – 11) *Giuseppe Maria* (conte) (« Mels e Wallsee ») (11/9 1735-26/11 1818), di Ratisbona, fu Feldmaresciallo e Ministro di Stato austriaco; m. a Vienna; – 12) *Leandro* (1639-8/1 1709) fu Cardinale; – 13) *Luigi*, frate cappuccino, 1797 eccitò i Veronesi contro i Francesi, i quali poi, presolo, 8/6 1797 lo uccisero; – 14) *Maria* v. Colloredo 7); – 15) *Pietro* (conte) (« Mels ») (7/2 1826-25/1 95), della linea friulana, fu scrittore; m. a Udine; – 16) *Rodolfo* (conte), 17° sec., fratello del Conte Generale Gerolamo, fu Generale imperiale; m. 27/1 1657; – 17) *Rodolfo Giuseppe* (principe) (« Mels e Wallsee ») (6/7 1706-1/11 88), figlio del Conte Gerolamo, fu Vice Cancelliere dell'Impero; 29/12 1763 venne creato Principe; – 18) *Venceslao Giuseppe* (conte) (15/10 1738-4/9 1822), di Vienna, figlio del prec., fu Feldmaresciallo austriaco

Collot Louis, di Saint-Cannat in Bouches-du-Rhône (n. 16/6 1846), mineralogista e geologo, prof. a Dijon.

Collot d'Herbois Jean Marie (1751-8/1 96), di Parigi, commediante, poi scrittore rivoluzionario (« Almanach du père Gérard », 1791), 1793 Presidente della Convenzione, fu uno de' più bestiali terroristi (stragi di Lione), 1795 deportato a Caienna.

Colluto 1) 3°-4° sec., prete d'Antiochia, fu scismatico; – 2) 5°-6° sec. d. Cr., di Licopoli in Egitto, fu poeta greco (« Ratto di Elena »).

Collyer Joseph (14/9 1748-24/12 1827), di Londra, fu incisore in rame.

Colman 1) *George* (28/4 1732-14/8 94), n. a Firenze, figlio dell'Inviato inglese alla Corte di Toscana, fu autore drammatico e direttore teatrale a Londra (morì demente); tale fu pure suo figlio *George* (21/10 1762-17/10 1836); – 2) *Samuel*, di Portland nel Maine (n. 1832), pittore (acquerellista).

Colmance Louis Charles (26/4 1805-13/9 70), di Parigi, fu poeta popolare (« chansons » e « couplets »).

Colmeiro Miguel (1/1 1818-21/6 1901), di Santiago in Galizia, fu botanico.

Colmenero Luigi (conte), 1ª metà 18° sec., di Genova, fu Generale imperiale e cadde 19/9 1734 a Guastalla.

Colnaghi Paolo (1751-26/8 1833), di Milano (?), fu libraio a Londra.

Colobrano v. Carafa 21) e 33).

Colocci 1) *Angelo* (1467-1/5 1549), di Iesi, Tesoriere pontificio e Vescovo di Nocera, dotto e letterato, istituì a Roma un'accademia privata (« Orti Colocciani »); – 2) *Antonio* (marchese), di Iesi (n. 25/9 1821), patriotta, dal 16/5 1879 Senatore del Regno.

Colocotroni Teodoro (3/4 1770-4/2 1843), di Caritena in Arcadia, figlio del capo clefto *Costantino* (m. 1780), fu Generale e capo della fazione russa nella Grecia risorta; 1834 come ribelle condannato a morte, ebbe la pena mutata in 20 anni di carcere duro e fu 1/6 1835 dal Re Ottone graziato e reintegrato; m. ad Atene; dal 7/5 1901 suo monum. a Nauplia; « Memorie ».

Cologna Abramo (1755-1832), di Mantova, fu rabbino a Trieste.

Coloma Carlos (don) « Marchese de *la Espina* » (1573-1637), di Alicante, Generale spagnolo, Governatore di Milano, fu letterato e storico (delle guerre dei Paesi Bassi).

Colomano (Colman) (Santo) 1) 7° sec., fu monaco irlandese; m. 8/8 676; – 2) fu un nobile scozzese che 1012, reduce da Terrasanta, venne, a Stockerau in Austria, impiccato dal popolaccio come spia slava; celeste patrono dell'Austria; commem. 13/10.

Colomano 1) figlio e successore di Giovanni Asan, fu dal 1241 Re dei Bulgari; m. 1246; – 2) v. Michele (Bulgaria); – 3) v. Romano (Gallizia e Lod.); – 4) figlio di Geisa I, fu dal 1095 Re d'Ungheria; fece accecare suo fratello *Almos* e il figlioletto di questo, *Bela* (poi Bela II); fu legislatore; m. 1114.

Colomb (de) Pierre, 14° sec., fu Arciv. di Tarantasia, dal 1393 Cancelliere e Guardasigilli di Savoia; m. 1396.

Colomba (Santa) 1) « di Sens », 3° sec., fu vergine e martire; m. 273; commem. 31/12; – 2) « d'Osoppo », 5° sec., fu una vergine d'Aquileia; – 3) « di Cordova » fu vergine e martire; m. 834; commem. 17/9; – 4) v. Rieti (da).

Colomba Giovanni Battista, 17°-18° sec., di Arcegno nel Canton Ticino, fu pittore ed architetto; m. (assai vec-

Digitized by Google

chio) in Polonia; tali pur furono suo figlio *Luigi Antonio* (1661-1737) e suo nipote *Innocenzo* (1717-80?).

Colombani Francesco (1813-16/11 64), di Milano, fu ingegnere industriale, membro dell' Istituto Lombardo.

Colombani Albrisi Alfredo (1869-13/5 1900), di Lodi, fu critico musicale.

Colombano (Santo) 1) (7/12 521-9/6 597), di Gartan nel Donegal, fu l'apostolo della Scozia Settentr.; commem. 9/6; – 2) (543-21/11 615) monaco irlandese, verso il 585 venne in Gallia, dove fondò i monasteri di Anegray, Luxeuil e Fontaine nei Vosgi; fu poi per uno o due anni a Bregenz e da ultimo venne in Italia e 612 fondò il monastero di Bobbio; commem. 21/11.

Colombano Bernardino, 15°-16° sec., di Pavia (?), fu pittore.

Colombat de l'Isère Marc (28/7 1798-10/6 1851), di Vienne, fu medico a Strassburg (cura della balbuzie).

Colombe Michel (1430?-1512), di Saint-Pol-de-Léon in Bretagna, fu celebre scultore, dal 1460 a Tours; ne scrisse Vitry (1900).

Colombel Nicolas (1644-1717), di Sotteville presso a Rouen, fu pittore francese di storia e ritratto.

Colombi 1) (Marchesa) v. Torriani (Maria); – 2) (Marchese) v. Chelussi.

Colombier (de) 1) *Arrigo* v. Amedeo VIII (Sav.); – 2) *Pierre Bertrand* (25/3 1299-13/7 1361), di Colombier in Ardèche, nipote del Cardinal Bertrando, fu diplomatico, Vescovo d'Arras e dal 1344 Cardinale; m. a Montaud.

Colombini 1) *Giov.* v. Giovanni (Santo); – 2) *Giovanni*, 18° sec., di Treviso, fu pittore; m. 1774.

Colombo 1) *Ambrogio* (1858-23/12 97), di Milano, fu Direttore dell' Ufficio idrografico della R. Marina; m. a Genova; – 2) *Angelo* (1836-27/11 91), di Milano, fu ivi tipografo editore e scrittore; – 3) *Bartolommeo*, 15°-16° sec., genovese, fratello di Cristoforo, fu cosmografo e navigatore; 1496 fondò Santo Domingo e 1502 Veragua; m. 1514 in Cuba; – 4) *Carlo*, di Milano (n. 1877), pittore; – 5) *Cristoforo* (dagli Spagnoli chiamato Cristobal *Colon*) (1447?-20/5 1506), di Genova, figlio del pannaiolo *Domenico* e di Susanna *Fontanarossa*, navigatore, dal 1476 a Lisbona, dove sposò Felipa *Moñiz Perestrello* figlia di Bartolommeo (colonizzatore di Portosanto), ricevuta dal fiorentino Paolo dal Pozzo Toscanelli copia della lettera che questi 25/6 1474 aveva scritto al Canonico Martins di Lisbona, formò il progetto di andare all' India navigando a ponente; dopo molte peripezie, potè coll'aiuto di Juan *Perez*, confessore della Regina Isabella, ottenere da questa 17/4 1492 l'appoggio desiderato; 3/8 1492 salpò da Palos con 3 caravelle (Santa Maria, Niña e Pinta) e 120 uomini, coi Capitani Martin Alonso *Pinzon* (della Niña) e Vicente Yañez *Pinzon* (della Pinta) (26/1 1500 scoperse il Brasile) e col piloto (della Santa Maria) Juan de *la Cosa* (autore d'un portolano, 1500; navigò 7 volte all'America e finì tragicamente 28/2 1510 sulla costa del Golfo d' Uraba); 12/10 1492 prese terra (San Salvador o Guanahani [Watling?]), 27/10 raggiunse Cuba e 6/12 Haiti, dove 24/12 per naufragio perdette una nave (Santa Maria); 15/3 1493 rientrò a Palos; nel suo 2° viaggio (1493-95) scoperse Dominica, Portorico e Giammaica, alla fine del 3° viaggio (1498-1500) (Trinidad e il Continente dell' America Merid.) venne dal Bobadilla arrestato, incatenato e rimandato in Spagna, dove si giustificò presso la sospettosa Corte; nel 4° viaggio (1502-4) fu alla costa d'Honduras; morì a Valladolid, convinto, non già di avere scoperto un novo mondo (l'America), ma d' essere arrivato alle isole e alle coste orientali dell'Asia; di lui scrissero suo figlio Fernando, Irving (1831), Crompton (1859), Canale (1863), Harrisse (1884), Tarducci (1895), Winsor (1891), Ruge (1891), De Lollis (1892); le sue ceneri vennero tolte 15/12 1898 da Habara e deposte 19/1 1899 nella Cattedrale di Siviglia; – 6) *Diego*, fratello di Cristoforo, fu Governatore di Santo Domingo e poi Presidente del Consiglio di Castiglia; – 7) *Diego*, figlio di Cristoforo, fu Ammiraglio di Spagna e Governatore (1°) ereditario di Giammaica; creato «Duca di *Veragua*»; m. 23/2 1526; – 8) *Domenico* v. Colombo 5); – 9) *Domenico* (1749-1813), di Gabbiano presso ad Or-

Digitized by Google

zinnovi, fu letterato; - 10) *Fernando* (15/8 1488-8/7 1539), figlio illegittimo di Cristoforo (da Beatriz *Enriquez* di Cordova), fu cosmografo; lasciò una biblioteca (« Colombina ») di 20.000 volumi e scrisse la vita di suo padre (trad. in ital. da Alfonso *Ulloa*, 1571); m. presso a Siviglia; - 11) *Giuseppe* (Padre) (26/12 1838 13/5 84), di Monza, fu erudito barnabita; m. a Moncalieri; - 12) *Giuseppe* (commend.), di Milano (n. 18/12 1836), ingegnere e politico, prof di meccanica industriale e di costruzione di macchine nell' Istituto Tecn. Sup. di Milano e di questo Direttore, e Presidente dell' Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, stato Ministro 9/2 1891-24/4 92 delle finanze e 10/3-14/7 1896 del tesoro, 15/11 1899-31/3 1900 Presidente della Camera dei Deputati (2/4 1900 rieletto), dall' 11/11 1900 Senatore; - 13) *Michele* (abate) (5/4 1747-17/6 1838), di Campo di Piera (Treviso), fu letterato purista; m. a Parma; - 14) *Realdo*, 16° sec., di Cremona, fu celebre anatomico, dal 1544 successivam. prof. a Padova, Pisa e Roma; - 15) *Vincenzo*, pirata genovese, impiccato ?/12 1492 a Lisbona.

Colombo Lovatelli v. Caetani 10).

Colomboni Angiol Maria (1608-72), di Gubbio, monaco olivetano, fu pittore miniaturista.

Colomès Juan Bautista (22/2 1740-7/1 1807), di Valencia, gesuita, fu letterato; m. a Bologna.

Colon v. Colombo 5).

Colon Giuseppe, 15° sec., fu rabbino a Mantova, talmudista; m 1480.

Colongue v. Clapier de Colong.

Colonia Adam (1634 85), di Rotterdam, fu pittore di paesaggio, d'animali e di « kermesses »; m. a Londra; suo figlio *Henry* (1668-1701) fu pittore di paesaggio a Londra.

Colonna 1) *Adele* v. Circourt; - 2) *Agapito* v. Colonna 30); - 3) *Agnese* v. Caetani 31); - 4) *Andrea* dei « Principi di *Stigliano* » (26/2 1820-28/7 72), di Napoli, era ivi Sindaco della città quando (7/11 1860) vi entrò Vittorio Emanuele II; dal 20/1 1861 Senatore; - 5) *Angiol Michele* (1600-11/3 87), comasco, sino da giovinetto a Bologna, fu distinto pittore e lavorò in Spagna col Metelli; m. a Bologna; - 6) *Anna* v. Orsini (Giannant.); Barberini 14); De Spuches; - 7) *Antonio* (1408-71), di Roma, nipote (dal fratello Lorenzo) del Papa Martino V, fu « Principe di *Salerno* » e « Sire di *Genazzano* », perdette quasi tutti i suoi possessi in Campagna di Roma, toltigli dal Papa Eugenio IV, ed anche Salerno; avo (pel figlio Pietro Antonio) di Marcantonio I; - 8) *Ascanio* « Duca di *Paliano* e di *Tagliacozzo* », figlio del Connestabile Fabrizio, 8/6 1528 fatto prigioniero dai Francesi nel Golfo di Salerno (al Capo d'Orso) e condotto a Genova, vi persuase Andrea Doria a passare all'Imperatore; 1553, accusato d'avere palesato l'intenzione del Vicerè di far uccidere il Principe di Salerno, venne chiuso nel Castel Nuovo a Napoli, dove 24/3 1557 morì; fu sua moglie Giovanna d'*Aragona* dei Duchi di *Montalto* (m. 1575); figlio: Marcantonio II; - 9) *Ascanio* v. Colonna 54); - 10) *Carlo* v. Colonna 50); Barberini 15); - 11) *Caterina* v. Massimiliano (Luzzara); - 12) *Egidio* (1247-22/12 1316), di Roma, figlio di Pietro « Signore di *Genazzano* », agostiniano, fu prof. di filosofia e teologia nell'Università di Parigi (« Dottore *fondatissimo* »), precettore di Filippo il Bello (« De regimine Principum », ed. 1473) e dal 1295 Arcivescovo di Bourges; m. ad Avignone; - 13) *Egidio* (Padre) vedi Colonna 18); - 14) *Fabio* v. Colonna 26); - 15) *Fabrizio*, cugino del celebre Prospero, fu Capitano valoroso nell'esercito spagnolo in Italia e divenne Connestabile del Reame di Napoli; m. 15/3 1520 ad Aversa; fu sua moglie Agnese di *Montefeltro* (m. 1522), figlia del Duca Federico d'Urbino ed ultima di sua casa; figli: Ascanio, Camillo, Sciarra e Vittoria; - 16) *Fabrizio* « Principe d'*Avella* », di Roma (n. 28/1 1848), fratello del Principe *Marcantonio* (« Colonna Doria ») « Duca di *Paliano* » e Assistente al Soglio Pontificio (n. 8/4 1814), è dal 26/1 1889 Senatore; - 17) *Federico* « Principe di *Paliano* e *Butera* » (1601-25/9 41), figlio del Principe Filippo, fu dal 1639 Vicerè di Valencia e 1641 difese eroicamente Tarragona e morì per ferita; - 18) *Filippo I* « Duca di *Paliano* e di

Digitized by Google

Tagliacozzo » (1578-11/4 1639) fu dal 1611 Gran Connestabile (7°) del Reame di Napoli; fu sua moglie Lucrezia *Tomacelli* (pittrice) (m. 11/8 1622); figli: Federico, *Gerolamo* (dal 7/2 1628 Cardinale, m. in viaggio 4/9 1666 a Finale in Liguria) e *Carlo* (2/9 1634 uccise a a Roma in duello Gregorio Caetani, poi militò nelle Fiandre, 4/12 1638 si fece frate benedettino col nome di Padre *Egidio*, morto 18/10 1686 come Patriarca di Gerusalemme); – 19) *Filippo* « Duca di *Tagliacozzo* » e « Principe di *Paliano* e *Castiglione* » (7/4 1663-6/11 1714), figlio del Principe Lorenzo Onofrio e di Maria Mancini, fu Gran Connestabile (11°) del Reame di Napoli; fu sua (2ª) meglie dal 25/11 1697 Olimpia *Pamphilj* dei Principi di *Carpineto* (m. 11/2 1751); il figlio *Gerolamo* (8/5 1708 18/1 63) fu dal 9/8 1743 Cardinale; – 20) *Filippo*, 17° sec., di Napoli, figlio del Gran Connestabile Marcantonio (m. 1659), fu dal 1671 « Principe di *Sonnino* » e marito di Cleria *Cesarini* dei Duchi di Genzano (1655-1735); i suoi discendenti si dissero « Principi di *Stigliano* » – 21) *Filippo Giuseppe* (principe) (2/9 1769-26/6 1818), di Roma, figlio del Gran Connestabile Lorenzo e di Marianna d'*Este* (m. 1787) dei Marchesi di San Martino, fu dal 1779 Gran Connestabile (ultimo) del Reame di Napoli (1787 presentò per l'ultima volta la « Chinea » alla Chiesa); 1780 sposò *Caterina Maria Luisa* del Principe Luigi Vittorio di *Savoia Carignano* (4/4 1762-24/9 1823); 5/9 1816 rinunziò alle sue giurisdizioni feudali nello Stato della Chiesa; lasciò una preziosa raccolta di codici greci; – 22) *Francesco* (Padre) (1449?-1527), di Venezia, domenicano, fu autore di « Hypnerotomachia Poliphili » specie di stranissimo romanzo; – 23) *Francesco* (Maria Pompeo) « Conte di *Sarno* » (10/9 1644 6/3 1726) si stabilì a Parigi e fu scienziato (« Hist. naturelle de l'univers »); morì in un incendio; – 24) *Francesco* v. Colonna 39); – 25) *Gabriele* v. Colonna 39); – 26) *Gerolamo* (1534-3/4 86), di Napoli, nipote (dal figlio Giovanni) del Cardinale Pompeo, fu erudito e raccolse e con note illustrò i frammenti del poeta Ennio; suo figlio *Fabio* (1567-1650?) fu insigne botanico; – 27) *Gerolamo* v. Colonna 18), 19); – 28) *Gerolamo* v. Mengozzi Colonna; – 29) *Giacomo*, pronipote (dal nipote *Ottone*) di Pietro, fu dal 1278 Cardinale; suo nipote (dal fratello *Giovanni*) *Pietro* fu pure dal 1288 Cardinale; l'uno e l'altro dal Papa Bonifazio VIII 10/5 1297 destituiti e banditi; m. 1318 ad Avignone; – 30) *Giacomo* detto *Sciarra*, fratello del Cardinale Pietro II, perseguitato, come tutta la sua famiglia, dal Papa Bonifazio VIII, si nascose, prima, nei canneti d'Anzio, poi, preso da pirati, venne con questi a Marsiglia; riscattato, si unì a suo fratello *Stefano* e con questo e col francese de Nogaret ritornò, avido di vendetta, in Italia; 8/9 1303 ad Anagni fece prigioniero il Papa; 17/1 1328 incoronò in San Pietro Lodovico il Bavaro; seguì questo nella sua fuga e morì esule 1329; la sua discendenza finì co' suoi nipoti (dal figlio *Pietro*, al pari di lui turbolento) *Stefano* Cardinale (m. 1379) ed *Agapito*, Cardinale Arcivescovo di Lisbona (m. 11/10 1380); – 31) *Giacomo*, 13°-14° sec., n. in Francia, figlio di Stefano Duca di Palestrina, fu dal 1327 Canonico di San Giovanni Laterano; 22/4 1328, mentre Lodovico il Bavaro veniva incoronato in San Pietro, lesse al popolo e poi affisse alle porte di San Marcello la bolla di scomunica contro quello lanciata dal Papa Giovanni XXII, il quale poi ne lo premiò nominandolo Vescovo di Lombez in Guascogna (dove fu accompagnato dal Petrarca suo amico e dove 1341 morì); – 32) *Giacomo*, 16° sec., fu scultore veneziano; – 33) *Gioacchino* dei « Principi di *Stigliano* » (25/7 1809-7/3 1900), di Napoli, fu dal 20/1 1861 Senatore; – 34) *Giordano* v. Martino V (S. S.); Colonna 74); – 35) *Giorgio*, 2ª metà 16° sec., fu miniatore veneziano; – 36) *Giovanni*, di Roma, dal 1216 Cardinale, 1217 accompagnò come Legato l'Imperatore Pietro di Costantinopoli e venne con esso fatto prigioniero in Albania da Teodoro d'Epiro; 1218 liberato; 1240 stipulò coll'Imperatore Federico II una tregua, che il Papa poi non volle riconoscere; perciò si ribellò a questo e Roma ne fu piena di disordini e stragi; m. 1243 dopo il conclave;

Digitized by Google

– 37) *Giovanni* v. Colonna 46), 74); – 38) *Giovanni*, figlio d'Antonio, fu dal 5/5 1480 Cardinale; 1482-84 carcerato in Castel Sant'Angelo; più tardi perseguitato da Alessandro VI; reintegrato agli onori da Giulio II; m. 26/9 1508 a Roma; – 39) *Giovanni* « Duca di *Cesarò* » (15/9 1819-24/1 69), di Palermo, fu patriotta, dal 30/11 1862 Senatore; patriotti furono pure i suoi figli *Gabriele* « Duca di *Cesarò* » (30/4 1841-8/7 78), n. a Messina (anche letterato), m. a Livorno, e *Francesco* « Duca di *Reitano* (17/9 1845-21/8 79), di Palermo; – 40) *Giovanni Paolo*, 2ª metà 17° sec., di Bologna, fu celebre compositore di musica sacra; – 41) *Giuliano* vedi Colonna 57); – 42) *Giulio Cesare* v. Colonna 76); Barberini 15); – 43) *Giuseppina* (Turrisi) vedi De Spuches; – 44) *Guido* (« *della Colonna* » o « *dalle Colonne* »), 2ª metà 13° sec., Giudice a Messina, fu poeta italiano e latino (« Historia destructionis Troiae », trad. 1324 in ital. dal notaro fiorentino Filippo *Ceffi*); noto come poeta è pure un *Odo* (Ottone) messinese, forse di Guido parente; – 45) *Isabella* vedi Colonna 78); – 46) *Landolfo*, 13°-14° sec., romano, fu cronista; tale fu pure suo nipote *Giovanni*, domenicano (« Mare historiarum »); – 47) *Lavinia* v. Baglioni 1); – 48) *Livia* v. Colonna 53); – 49) *Lorenzo* v. Martino V (S. S.); – 50) *Lorenzo Onofrio* « Duca di *Tagliacozzo* » e « Principe di *Paliano* e *Castiglione* », 17° sec., figlio del Principe *Marcantonio* (m. 1659)(fratello ed erede del Principe Filippo) e d' Isabella *Gioeni* di Palermo (9/11 1603-12/1 55), figlia ed erede del Principe Lorenzo di *Castiglione*, fu Gran Connestabile (10°) del Reame di Napoli, Vicerè d'Aragona e poi di Napoli; m. 15/4 1689; noto pel suo infelice matrimonio (11/4 1661) con Maria *Mancini* (1639-9/5 1715), nipote del Mazarino, la quale, già adocchiata da Luigi XIV, divenuta poi a Roma famosa amoreggiatrice, indi passata per vari conventi, andò a morire oscuramente a Pisa; figli: *Filippo* (1663-1714) e *Carlo* (4/11 1665-8/7 1739), dal 17/5 1706 Cardinale; – 51) *Lucrezia* (Tomacelli) v. Colonna 18); – 52) *Maffeo* (« Colonna di *Sciarra* Barberini) « Principe di *Carbognano* » e « Duca di *Bassanello* », di Roma (n. 10/9 1850), politico; – 53) *Marcantonio I* (1478-1522), della linea dei Principi di Salerno, fu Generale, prima, imperiale e poi francese; Comandante della cavalleria leggiera del Lautrec, sotto Milano morì colpito (insieme con Camillo di Gian Giacomo *Trivulzio*) da una palla di colubrina; fu sua moglie Lucrezia *della Rovere*, nipote di Giulio II; sua figlia *Livia*, 1539 rapita alla madre dal cugino *Marzio* Colonna « Duca di Zagarolo », che (vedovo di Virginia Caraffa) la sposò, fu 1552 fatta uccidere dal genero Pompeo Colonna; – 54) *Marcantonio II* (25/2 1535-1/8 85), di Civita Lavinia, figlio di Ascanio, dal 1570 Comandante supremo delle forze pontificie contro i Turchi, ebbe 7/10 1571 il principal merito nella vittoria di Lepanto; per cui al suo ritorno ottenne 14/12 1571 l'onore del trionfo; fu poi dal 4/1 1577 Vicerè di Napoli e Sicilia; chiamato in Spagna per assumervi il comando della Invincibile Armata, a Medinaceli si ammalò e morì; fu sua moglie Felicia *Orsini* dei Duchi di Bracciano (m. 27/7 1596); figli: *Fabrizio*, m. 1/11 1580 di 23 anni a Gibilterra, ed *Ascanio*, dal 17/12 1586 Cardinale e dal 1602 Vicerè d'Aragona, m. (17/5 1608) a Roma; – 55) *Marcantonio* v. Colonna 50); – 56) *Marcantonio*, 16° sec., pronipote (dal fratello Marcello) del Cardinale Pompeo, fu dal 12/3 1565 Cardinale; m. 14/3 1597 a Zagarolo; – 57) *Marcantonio* « Principe di *Stigliano* » (1724-96) fu 1774-80 Vicerè di Sicilia; fu sua moglie Giulia *d'Avalos* dei « Duchi di *Celenza* »; uno de' suoi figli, *Giuliano*, morì 20/8 1799 a Napoli sul patibolo per la Repubblica Partenopea; – 58) *Marcantonio* v. Colonna 16); – 59) *Mario*, 16° sec., fu poeta romano; – 60) *Marzio* v. Colonna 53); – 61) *Melchiorre*, 16° sec., fu pittore italiano, imitatore del Tintoretto; – 62) *Odo* v. Colonna 44); – 63) *Olimpia* (1/11 1731-22/12 1800), figlia di Giulio Cesare Principe di Carbognano, fu dal 1748 moglie di Gennaro *Caracciolo* « Duca di *Girifalco* », per gelosia dal marito brutale chiusa per parecchi anni in un sotterraneo del castello di Girifalco; m. a Roma;

Digitized by Google

– 64) *Ottone* v. Colonna 29); – 65) *Ottone* fu Papa Martino V; – 66) *Paola* v. Gherardo (Piombino), – 67) *Pietro* verso il 1100 osteggiò dai suoi castelli di Colonna e di Zagarolo il Papa Pasquale II; – 68) *Pietro* v. Colonna 29), 30); – 69) *Pompeo* (12/15 1479 28/6 1532), di Roma, nipote (dal fratello Gerolamo) del Cardinale Giovanni (m. 1508), fu Vescovo battagliero di Rieti, dall' 11/7 1517 Cardinale (ebbe col Papa Clemente VII grandi brighe) e dal 1550 Vicerè (7°) di Napoli; fu anche poeta (« De laudibus mulierum » in onore di Vittoria Colonna); – 70) *Prospero*, 15° sec., nipote (dal fratello Lorenzo Onofrio) del Papa Martino V, fu dall' 8/11 1430 Cardinale; m. 24/5 1463; – 71) *Prospero* (1452-30/12 1523), di Roma, zio del Cardinale Pompeo, fu celebre Capitano, dal 1499 Gran Connestabile del Reame di Napoli, vincitore 7/10 1513 dell'Alviano a Vicenza e 27/4 1522 del Lautrec alla Bicocca; m. a Milano (dove aveva avuta come amante Chiara *Visconti*, moglie di Pietro *Pusterla*); – fu sua moglie Isabella *Carafa* dei Conti di *Maddaloni;* figlio: Vespasiano; – 72) *Prospero* « Principe di *Sonnino* », di Napoli (n. 18/7 1858), fratello del Senatore Principe Fabrizio, dal 14/6 1900 Senatore, 1902 Sindaco di Roma; – 73) *Sciarra* v. Colonna 30); – 74) *Stefano*, fratello di Giacomo II Sciarra, fu, dopo le peripezie dell' esilio, Senatore di Roma (8/4 1341 recitò l' elogio all' incoronazione del Petrarca) sino al 19/5 1347, giorno della proclamazione di Cola Rienzi a Tribuno; morì nell' età di 100 anni al principio del 1349; i figli *Stefano* (20/11 1347 ucciso in un tentativo di rivolta al Tribuno), *Pietro* (canonico), *Giordano* (Vescovo di Sutri), *Giovanni* (dal 1327 Cardinale, m. 29/6 1348), *Agapito* (Vescovo di Luna) e *Giacomo* (Vescovo di Lombez e amico del Petrarca) gli erano premorti, – 75) *Stefano*, nipote (dal figlio Stefano) del prec., fu uomo rinomato nelle turbolenze di Roma e il principal autore dell' ultima rovina del Tribuno Cola; m. 1360; – 76) *Stefano* « Signore di *Palestrina* » fu dal 1541 Capitano supremo delle armi del Duca Cosimo Medici; m. 8/3 1548 a Pisa; suo figlio *Giulio Cesare fu* 22/2 1571 da Pio V nominato « Principe di *Palestrina* »; il figlio di questo, *Francesco* (m. 15/1 1630), vendette Palestrina al Papa Urbano VIII e fu da questo nominato « Principe di *Carbognano* »; – 77) *Urbano* v. Barberini 15); – 78) *Vespasiano* « Duca di *Traetto* e di *Fondi* », figlio del celebre Prospero, fu buon soldato; m. 1528 a Paliano; fu sua 1ª moglie Beatrice *Appiani;* 2ª moglie la bella Giulia *Gonzaga* (1513-19/4 66), n. a Gazzuolo, figlia di Luigi Principe di Sabbioneta, la quale come vedova si stabilì a Fondi (ivi 1534 il corsaro Barbarossa tentò una notte di catturarla; ma essa potè salvarsi fuggendo in camicia) e morì a Napoli in un monastero (di essa scrisse Amante); figlia: *Isabella* (del 1° letto) (m. 11/4 1570), moglie, prima, di Luigi Rodomonte Gonzaga Principe di Sabbioneta e poi di Filippo di Lannoy Principe di Solmona; – 79) *Vittoria* v. Avalos 9); Malatesta (Pandolfo III); Toledo (Osorio).

Colonne Jules Juda detto Edouard, di Bordeaux (n. 23/7 1838), celebre direttore d' orchestra, fondatore (1874) a Parigi dei « Concerts du Châtelet ».

Coloretti Matteo, 17° sec., di Reggio nell' Emilia, fu pittore di ritratto.

Colori (dei) v. Bellegambe.

Colosimo Gaspare, di Colosimi (Cosenza) (n. 1859), avvocato e politico, 2/7 1898-3/5 99 Sottosegretario di Stato del Ministero d'agricoltura industria e commercio.

Colosini Giovanni Battista, 16°-17° sec., fu stampatore a Venezia.

Colot Laurent, 16° sec., di Tresuel in Champagne, discepolo d' Ottaviano da *Villa*, fu regio litotomista.

Colota 1) di Paro, fu scultore, discepolo di Fidia; – 2) 5°-4° sec. a. Cr., di Teo, fu pittore; – 3) 3° sec. a. Cr., di Lampsaco, fu filosofo epicureo.

Colpani Giuseppe (1758-1822), di Brescia, fu letterato.

Colquhoun 1) *Archibald Ross* (n. 1848), 1871-93 Ingegnere capo in India, esplorò la Cina merid., la Birmania e il Tonkino; – 2) *Lucy Bethia*, di Portobello in Scozia (n. 1845), maritata *Walford*, scrittrice; – 3) *Patrick* v. Chombaich de Colquhoun.

Digitized by Google

Colsenet Edmond Eugène, di Besançon (n. $^{20}/_{4}$ 1847), filosofo.

Colson 1) *Albert Jules*, di Varangéville (Nancy) (n. $^{4}/_{3}$ 1853), chimico, prof. a Parigi; – 2) *Guillaume François* (1785-1850), di Parigi, fu pittore; – 3) *Jean Bapt.* e *J. Franç.* v. Gille.

Colson John (1680-1760) fu matematico inglese; m. a Cambridge.

Colt Samuel (1814 62), di Hartford in Conn., inventò il « revolver ».

Coltellini 1) *Agostino* ($^{17}/_{4}$ 1613-$^{26}/_{8}$ 82), di Firenze (da padre bolognese), fu avvocato e letterato (pseudon. « Ostilio *Contalgeni* »), accademico (in Arcadia « Alcino *Tipaniese* » e in Crusca « *Adorno* »), fondatore dell' Accademia degli « Apatisti »; – 2) *Celeste* (1764?-1828), di Firenze, fu cantante; m. a Napoli; – 3) *Lodovico*, 18°-19° sec., di Cortona, fu letterato ed archeologo; m. $^{30}/_{6}$ 1810; suo cugino *Marco* fu poeta cesareo; – 4) *Michele* (1480-1542), di Ferrara, fu pittore.

Colucci 1) *Raffaele*, di Napoli (n. ?/$_{5}$ 1825), autore drammatico; – 2) *Vincenzo*, di Gioiosa Ionica (n. $^{12}/_{10}$ 1846), prof. di patologia nella Scuola sup. di medicina veterinaria di Pisa.

Coluccio v. Salutati.

Columba Gaetano Mario, di Sortino (Siracusa) (n. ?/$_{12}$ 1861), prof. di storia antica nell' Univ. di Palermo.

Columbus Jonas (1586-1663) fu musicista e poeta svedese.

Columella (Lucio Giunio *Moderato*), 1° sec. d. Cr., di Gades (Cádice), scrisse in versi « de re rustica ».

Coluto v. Colluto.

Colvin Sidney, di Norwood in Surrey (n. $^{18}/_{6}$ 1845), dal 1884 Direttore delle stampe nel Museo Britannico.

Colzóv Alexai Vasilievič ($^{14}/_{10}$ 1809-$^{31}/_{10}$ 42), di Voroneš, fu poeta lirico.

Comairas Philippe (1803-75) fu pittore francese; m. a Fontainebleau.

Comai Tenno fu dal 1849 Imperatore (120°) del Giappone; m. 1866.

Comalis (de) Stefano, 1ª metà 13° sec., fu letterato novarese.

Comandè Giovanni Simone, 16°-17° sec., di Napoli, pittore di storia; così suo fratello *Francesco* di Messina.

Comander v. Dorfmann.

Comandini 1) *Fed.* v. Commandino; – 2) *Federico* (1815-93), di Cesena, fu patriotta, attivissimo nei moti romagnoli del 1831 e 1853; ne scrisse suo figlio *Alfredo* di Faenza (n. $^{4}/_{12}$ 1853).

Comazu Tenno fu dal 1392 Imperatore (99°) del Giappone; m. 1412.

Comba Emilio, di San Germano Chisone (n. 1839), storico valdese.

Combe 1) *Andrew* v. Combe 3); – 2) *Ernest* ($^{22}/_{4}$ 1846-$^{30}/_{8}$ 1900), di Parigi, fu teologo protestante, prof. a Lausanne; – 3) *George* ($^{21}/_{10}$ 1788-$^{14}/_{8}$ 1858), di Edinburgh, fu distinto frenologo; suo fratello *Andrew* ($^{27}/_{10}$ 1797-$^{9}/_{8}$ 1847) fu eccellente fisiologo.

Combe v. Cyz.

Combefis François (1605-$^{21}/_{3}$ 79), di Marmande in Lot-et-Garonne, domenicano, fu ellenista; m. a Parigi.

Comberousse (de) Charles ($^{31}/_{7}$ 1826-$^{21}/_{8}$ 97), di Parigi, fu matematico.

Combes 1) *Abel*, di Montolieu in Aude (n. 1864), viaggiatore e scrittore; – 2) *Charles Pierre Mathieu* ($^{26}/_{12}$ 1802-$^{11}/_{1}$ 72), di Cahors, fu prof. « d'exploitation » alla Scuola delle miniere di Parigi; – 3) *François* ($^{27}/_{9}$ 1816-$^{7}/_{2}$-90), di Albi, fu storico, prof. a Bordeaux; – 4) *Justin Louis Emile*, di Roquecourbe in Tarn (n. $^{6}/_{9}$ 1835), medico e politico (a Pons in Charente-Infér.), dall' $^{8}/_{6}$ 1902 Presidente dei Ministri in Francia; – 5) *Paul*, di Parigi (n. $^{13}/_{6}$ 1856), fratello di Abel, scrittore.

Combescure Jean Edouard, di Villemagne in Héraulf (n. $^{14}/_{10}$ 1824), prof. d' astronomia e di meccanica teoretica nell' Università di Montpellier.

Combetti Celestino (commend.) ($^{2}/_{9}$ 1802-$^{30}/_{12}$ 80), di Torino, paleografo.

Combi Carlo (nobile) ($^{27}/_{7}$ 1827-$^{11}/_{9}$ 84), di Capo d' Istria, figlio del patriotta e poeta giustinopolitano nobile *Francesco* ($^{27}/_{8}$ 1793-$^{31}/_{8}$ 1871) (dal 1869 a Venezia), fu insigne letterato e storico istriano, dal 1866 prof. a Venezia.

Comboni Daniele (monsignor) ($^{27}/_{1}$ 1831-$^{10}/_{10}$ 81), di Limone sul Lago di Garda, fu missionario, Vescovo di Claudiopoli, Vicario apostolico dell' Africa centrale; m. a Chartum nel Sudàn.

Comella Luciano Francisco (1716-79) fu autore drammatico spagnolo.

Comelli Francesco Giuseppe ($^{1}/_{9}$ 1793-$^{23}/_{11}$ 1852), di Udine, fu botanico.

Digitized by Google

Comendich Lorenzo, 17°-18° sec., di Verona, fu pittore di battaglie.

Comenio v. Komensky.

Comerio Agostino (12/5 1784-5/8 1829), di Locate Comasco, figlio del pittore *Filippo* (m. 1834), fu pittore e incisore a Milano; m. a Recoaro.

Comerre Léon François, di Trélon in Nord (n. 1850), pittore.

Comes 1) *Nat.* v. Conti 33); - 2) *Orazio,* di Monopoli (n. 11/11 1848), botanico, prof. a Portici.

Comesburgo v. Castaldi 2).

Comestore v. Le Mangeur.

Comey Arthur Messinger, di Boston in Mass. (n. 10/11 1861), chimico.

Comi 1) *Francesco* detto « il *Fornaretto* » o il « Muto da *Verona* » (1682-1737), di Bologna, fu pittore di storia a Verona; - 2) *Gerolamo,* 16° sec., di Modena, fu pittore prospettico; - 3) *Siro* (9/12 1741-8/9 1821), di Pavia, fu archivista e storico.

Comiers Claude, 17° sec., di Embrun, ivi canonico, fu erudito (« Discours sur les Cometes », 1681).

Comillas v. Lopez (Ant.).

Comin 1) *Giuseppe,* 18° sec., fu stampatore a Padova; m. 1762; gli successe il figlio *Angelo* (m. 1814); - 2) *Iacopo,* di Padova (n. 1832), scrittore.

Cominazzi 1) *Lazzarino,* 15° sec., di Gardone Val Trompia (Brescia), fu famoso archibugiere; - 2) *Pietro* (1802-77) fu letterato e scrittore a Milano.

Comines v. La Clite de Comines.

Cominio 1) (Aurunco Postumo) fu Console (la 2ª volta) a Roma 493 a. Cr., l'anno della istituz. del Tribunato della plebe; - 2) (Ponzio) 390 a. Cr. passò il Tevere a nuoto e portò agli assediati dai Galli in Campidoglio l'annunzio del vicino soccorso.

Comino Giuseppe, 19° sec., fu a Torino pittore di paesaggio.

Cominotti Giuseppe (1792-18/2 1833), di Como, fu architetto; m. a Torino.

Comitolo Paolo (1546?-1626), di Perugia, gesuita, fu casista.

Commandino Federigo (1509-3/9 75), di Urbino, fu matematico.

Commeano, 7°-8° sec., teol. irl.

Commelin 1) *Jan* (23/7 1629-19/1 92), di Amsterdam, figlio del tipografo *Isaak* (1598-1676), fu botanico; - 2) *Jerôme,* 16° sec., di Douai, fu celebre stampatore; m. 1598 a Heidelberg.

Commendone Gian Francesco (17/3 1524-25/12 84), di Venezia, fu 1561 Nunzio al Concilio di Trento, poi in Polonia, dal 1565 Cardinale; m. a Padova; ne scrisse la vita Anton Maria *Graziani* di Borgo San Sepolcro (22/10 1537-16/3 1611), stato suo segretario (poi Vescovo d'Amelia).

Commenduno, 15° sec., di Bergamo, fu pittore di storia.

Commenziolo v. Ardagasto.

Commer Franz (23/1 1813-17/8 87), di Colonia, fu musicista a Berlino.

Commerson Philibert (18/11 1727-13/3 73), di Châtillon-les-Dombes, naturalista, 1767 prese parte al viaggio di Bougainville intorno al mondo; m. nell'ile de France (Maurizio).

Commines v. La Clite de Comines.

Comminiano ant. grammatico.

Commio fu da Cesare fatto 57 a. Cr. Principe degli Atrebati; più tardi si ribellò contro i Romani.

Commire Jean (1625-1702), di Amboise, gesuita, fu poeta; m. a Parigi.

Commodi Andrea (27/12 1560-22/9 1638), di Firenze, fu pittore di storia.

Commodiano « Gazeo », 3°-4° sec., fu poeta cristiano in Africa.

Commodo 1) (Lucio *Ceionio*), d'una famiglia consolare orionda d'Etruria, 136 d. Cr. adottato da Adriano, si chiamò Lucio *Elio* Cesare; buongustaio, inventò un famoso pasticcio; m. 1/1 138; figli suoi: Vero, Fabia e Plauzia; - 2) Lucio *Elio* Aurelio *Antonino*) (31/8 161-31/12 192), n. a Lanuvio, figlio di Marc'Aurelio, fu dal 180 Imperatore, bestiale, crudelissimo, che 735 volte si presentò come gladiatore nel circo e volle essere chiamato « Ercole Romano »; ebbe come favoriti e ministri (tutti finiti di morte violenta) i liberti *Antero, Perenne* e *Cleandro* frigio (m. 189); forse assassino del padre, lo fu certo della moglie Bruzzia *Crispina,* ch'egli fece a Capri strozzare; da *Marzia,* sua amante, *Ecletto,* suo cameriere, e *Leto,* Prefetto al Pretorio, tutti già da lui destinati a morte, avvelenato e dall'atleta *Narcisso* strozzato.

Common Andrew Ainslie, di Newcastle (n. 7/8 1841), astron. a Ealing.

Digitized by Google

Commun v. Du Commun du Locle.

Comneno 1) v. Alessio (Costant.); – 2) v. Alessio (Treb.); – 3) *Alessio* v. Briennio 5); Davide (Treb.); – 4) *Andronica* v. Castriota 4); – 5) *Andronico* v. Alessio II (Cost.); – 6) *Anna* (« Comnena ») v. Briennio 5); – 7) *Costantino* v. Comneno 12); Guglielmo V (Monf.); – 8) *David* fu il fiacco difensore di Tessalonica 1185 assalita per terra (Riccardo Conte d'*Acerra*) e per mare (Tancredi) dai Normanni di Sicilia; 24/8 capitolò; – 9) v. David (Treb.); – 10) *Demetrio* v. Comneno 12); – 11) *Elena* v. Giahia; – 12) *Giorgio Niceforo* Principe della Casa imperiale di Trebisonda, 1461, secondo una tradizione, si rifugiò nella Maina, donde 1675 un suo presunto discendente di nome *Costantino* venne, si crede, a stabilirsi in Corsica; un discendente di questo, *Demetrio* (1749-1821) ottenne 1802 dal Bonaparte una pensione; – 13) v. Giovanni II (Cost.); – 14) *Ippolita* v. Pio (Leon.); – 15) v. Isacco I (Costant.); – 16) *Manuele* v. Isacco I (Costant.); Manuele I (Costant.); Alessio I (Trebis.); – 17) *Teodora* v. Angelo 4).

Como (da) Guido, 1ª metà 13º sec., fu scultore in Toscana.

Comodi v. Commodi.

Comolli Gio. Battista (19/2 1775-26/12 1830), di Valenza in Piemonte, fu scultore; m. a Milano.

Comonfort Ygnacio (12/13 1812-12/11 63), di La Puebla de los Angelos, fu dall' 1/12 1857 Presidente del Messico; 21/1 1858 fuggì; ritornato 1862, fu 8/5 1863 a San Lorenzo sconfitto da Bazaine; finì fucilato a San Luis Potosi.

Comontes (de) Francisco, 16º sec., figlio del pittore spagnolo *Iñigo*, fu pittore spagnolo; m. 1564.

Comotto Paolo (1824-14/7 97), di Bianzè (Vercelli), fu archit. a Roma.

Compagni 1) *Dino* (1260?-1323), di Firenze, 1293 Gonfaloniere di giustizia, fu storico (« Cronica »); ne scrissero Hegel (1875), Del Lungo (1879-87); – 2) *Domenico* « dei *Cammei* », 15º sec., fu gioielliere milanese; m. 1490; – 3) *Giustiniano* v. Castracane 1).

Compagno Scipione, 17º sec., di Napoli, fu pittore di paesaggio.

Compagnoni 1) *Giuseppe* (3/3 1754-28/12 1833), di Lugo di Romagna, letterato, come Deputato per Lugo all'Assemblea Cispadana in Reggio nell' Emilia, fece 7/1 1797 proclamare « i tre colori » come bandiera nazionale italiana; fu poi prof. di diritto costituzionale democratico (« gius pubblico universale ») nell' Università di Ferrara e dal 31/1 1803 Segretario, a Milano, del Consiglio Legislativo della Repubblica Italiana, poi del Consiglio di Stato del Regno Italico; m. a Milano; – 2) *Mario* (9/9 1714-20/12 80), di Macerata, fu Cardinale, attivo per la soppressione dei Gesuiti; – 3) *Pompeo* (11/3 1693-25/7 1774), di Macerata, fu Vescovo e storico di Osimo; – 4) *Sforza*, 17º sec., di Macerata, pittore.

Compans Jean Dominique (conte) (26/6 1769-10/11 1845), di Salies in Haute-Garonne, fu uno dei più insigni Generali dell' Impero; m. a Blagnac.

Compans di Brichanteau Carlo (marchese), di Torino (n. 1845), politico, 1889-91 Sotto Segr. di Stato delle poste e poi dell' agricoltura e comm.

Comparetti 1) *Andrea* (30/9 1745-22/1 1802), di Vicinale nel Friuli, fu medico e fisico; m. a Padova; suo fratello *Pietro* (1759-1835) fu agronomo; – 2) *Domenico*, di Roma (n. 27/6 1835), celebre filologo (ellenista), socio dell'Accademia dei Lincei e Senatore.

Compe (ten) Jan (1713-11/11 61), di Amsterdam, fu pittore di paesaggio.

Compère Loiset, 15º-16º sec., fu compositore francese di musica a Saint-Quentin; m. 16/8 1518.

Compiègne (de) Victor (marchese) (22/7 1847-28/2 77) di Fuligny in Aube, fu esploratore (Gabun e Ogove); m. a Cairo d' Egitto per duello.

Comps (de) furono 2 Gran Maestri dei Cavalieri Giovanniti, *Arnault*, 1163-68, e *Bertrand*, 1237-41.

Compte-Calix François Claudius (1813-80), di Lione, fu pittore di genere.

Compton Spencer Joshua Alwyne « Lord *Northampton* » (2/1 1790-16/1 1851) fu geologo inglese.

Comstock 1) *George Cary*, di Madison in Wisc. (n. 12/2 1855), matematico ed astronomo; – 2) *Theodore Bryant* di Cuyahoga Falls in Ohio (n. 27/7 1849), geologo e paleontologo.

Digitized by Google

Comte 1) *Auguste* (19/1 1798-5/9 1857), di Montpellier, filosofo, fu il creatore del « positivismo » (« Cours de philosophie positive », 1830-42); m. a Parigi; di lui e del suo sistema filosofico scrissero: Littré (2a ed. 1864), Stuart Mill (2a ed. 1866), Barzellotti (1871); – 2) *Joseph Achille* (29/9 1802-17/1 66), di Grenoble, fu naturalista; m. a Nantes; – 3) *Pierre Charles* (23/4 1823-30/11 95), di Lione, fu pittore di storia; m. a Parigi.

Comte v. Le Comte.

Comundaro Alessandro (1814-27/2 83) fu uomo di Stato greco.

Comurgi v. Alì (Pascià).

Comyn John, cognato di Baliol, fu dal 1291 pretendente al trono di Scozia; 1306 ucciso da Robert Bruce.

Cona v. Della Torre 10).

Conaki Costantino (14/10 1777-4/2 1849) fu poeta rumeno.

Conan 1) *I* « Conte di *Nantes* » fu dal 987 Duca (1o) di Bretagna; m. 992; – 2) *IV* « il Piccolo », 12o sec., fu dal 1156 Duca di Bretagna; maritò sua figlia *Costanza* a *Goffredo d'Anjou* (figlio del Re Enrico II d' Inghilterra), che 1169 gli tolse il ducato; m. 1171.

Conca 1) *Giacomo*, 1a metà 19o sec., di Roma, fu pittore; – 2) *Sebastiano* (1676-1754), di Gaeta, fu pittore a Napoli; anche suo fratello *Giovanni* fu pittore; – 3) *Tommaso Maria* (20/12 1735-18/12 1822), di Roma, fu pittore.

Concari Tullo, di San Martino dall' Argine (n. 22/10 1850), letterato.

Concato Luigi (1825-14/8 82), di Padova, fu insigne prof. di clinica medica dell' Università di Torino; m. a Riolo.

Concezione v. Tommasi (Maria).

Concha v. Gutierrez de la Concha.

Conches (de) 1) *Guillaume* (1080-1155?), di Conches in Normandia, fu prof. di filosofia a Parigi; – 2) *Raoul* v. Montfort (de) (Isabella).

Conchillos Falco Juan (1641-14/5 1711), di Valencia, fu pittore di storia.

Concl Giacomo (« Iacopo *Concio*, o *Aconcio*, o *Aconzio* ») (1492-11/5 1566), di Ossana nel Trentino, fu filosofo, giurista e teologo; fattosi protestante, fuggì a Basilea e poi in Inghilterra, dove alla Regina Elisabetta dedicò l'opera sua « Stratagemata Satanae » relativa alla tolleranza religiosa; m. a Londra; ne scrisse il Briani (1900).

Concina Daniele (1686-21/2 1756), di Clauzetto nel Friuli, fu frate domenicano, grande polemista teologico; m. a Venezia; suo fratello *Leonardo* (in religione Padre *Niccolò*) (1692-1762), pure domenicano, fu filosofo.

Concini Concino, 16o-17o sec., di Firenze, nipote (dal figlio Giambattista, m. 1605) del notaro (e consigliere di Cosimo I) *Bartolommeo* di Valdarno (m. 1578), passato 1600 in Francia al sèguito di Maria Medici, vi sposò la fiorentina Eleonora *Dori* detta *Galigai* (figlia della nutrice di Maria Medici e divenuta ancella di questa e poi dama « d'atour » e confidente imperiosa) e divenne « Barone di *Lussigny* », poi « Marchese d'*Ancre* » e dal 1613 Maresciallo di Francia e favorito onnipotente; 24/4 1617 assassinato, per opera del de Luynes e connivente Luigi XIII, sul ponte levatoio del Louvre; sua moglie (la « Marescialla d'*Ancre* ») venne arrestata e, dopo un ridicolo processo, per bassa vendetta di Luigi XIII, arsa 8/7 1617 come strega; il figlio *Arrigo* (8/6 1605-25/4 31), salvato da un Fieschi, venne chiuso a Nantes e, ottenuta 1622 la libertà, si ritirò a Firenze.

Concio v. Conci.

Concioli Antonio, 18o-19o sec., di Pergola, fu pittore di storia.

Concolitano v. Emilio (Lucio).

Concone Giuseppe (1810-61), di Torino, fu compositore e maestro di canto.

Conconi 1) *Luigi*, di Milano (n. 1852), pittore; – 2) *Mauro* (?/12 1815-14/5 60), di Milano, fu pittore.

Concordia 1) (Celia), 4o sec. d. Cr., fu a Roma Vestale massima; – 2) v. Pico (Giovanni I); – 3) v. Abascal.

Concordia Domenico (1801-82), di Loreto, fu compositore di musica, dal 1845 Maestro di cappella a Macerata.

Concordio (Santo), umbro, patì sotto Marc'Aurelio il martirio per la fede a Spoleto; commem. 1/1.

Concorreggio Giovanni, 14o-15o sec., di Milano, fu prof. di medicina, prima a Bologna e poi a Pavia; m. 1440.

Condamine v. La Condamine.

Condé 1) (principe) v. Bourbon (Condé); – 2) v. Clermont 7).

Condé (de) 1) *Jean*, 13o-14o sec.,

Digitized by Google

fu trovero; – 2) *Pierre* fu cappellano e segretario del Re Luigi IX di Francia.

Conder Claude Reignier, di Cheltenham (n. 29/12 1848), esplorò la Palestina e ne scrisse.

Condillac v. Bonnot de Mably.

Condivi Ascanio, 16° sec., di Ripatransone, fu pittore di storia, discepolo di Michelangelo e suo biografo.

Condorcet v. Caritat.

Condrau Placido (1818-24/11 1902), di Disentis, fu scrittore romancio.

Condren (de) Charles (1588-7/1 1641), di Vaubin presso a Soissons, fu teologo e politico francese.

Condulmer (Condulmieri) 1) *Beriola* v. Eugenio IV (S. S.); – 2) *Gabriele* fu Papa Eugenio IV; – 3) *Giovanni Francesco,* di Venezia, nipote (dal fratello Simone) di Papa Eugenio IV, fu da questo 19/9 1431 creato Cardinale (« Cardinal di *Venezia* »); dedito ai piaceri, contribuì non poco a rendere odioso ai popoli il governo d' Eugenio IV; m. 5/12 1453 a Roma; – 4) *Polissena* v. Paolo II (S. S.); – 5) *Tommaso* fu dal 2/6 1796 Ammiraglio Comandante la difesa delle Lagune Venete, da Napoleone I fatto Conte; m. 7/1 1823.

Condurioti Lazzo (m. 1852) e *Giorgio* (m. 1858), d' Idra, fratelli, armatori, sacrificarono alla liberaz. della Grecia gran parte del loro patrimonio.

Conegliano 1) v. Cima; – 2) (duca) v. Jeannot de Moncey.

Conegliano (da) 1) *Cesare,* 16° sec., fu pittore di storia; – 2) *Ciro,* 16° sec., fu pittore di storia; – 3) *Gio. Battista* v. Cima 1).

Coneo v. Conn.

Conestabile della Staffa Gian Carlo (conte) (2/1 1824 21/7 77), di Perugia, fu diligente ricercatore e illustratore di antichità etrusche.

Conestaggio v. Franchi Con.

Coney John (1786-15/8 1833) fu disegnatore e acquafortista a Londra.

Confalonieri 1) *Federico* (conte) (6/10 1785-10/12 1846), di Milano, 20/4 1814 tra i più focosi dimostranti e 30/4 1814 a Parigi come deputato lombardo presso le alte potenze, venne 13/12 1821, come carbonaro, a Milano arrestato; condannato a morte, ebbe commutata la pena nel carcere perpetuo sullo Spielberg; 2/2 1824 tratto a Vienna, bene si contenne in presenza di Metternich; da Ferdinando I graziato coll' esilio in America, potè 1846 ritornare in patria; ma nel viaggio morì a Hospenthal; 14/10 1806 aveva sposata la Contessa Teresa *Casati* (sorella del Conte Gabrio) di Milano (18/9 1787-16/9 1830), la quale, partecipe delle di lui aspirazioni, gli era poi stata angelo tutelare nei grandi infortuni; aveva poi in 2e nozze (1840) sposata la danese Sofia *O' Ferrall* (m. ancora giovine a Blevio); ne scrisse D' Ancona (1898); – 2) *Francesco,* di Costa Masnaga (Como) (n. 2/9 1850), scultore a Milano; – 3) *Giulio Cesare* (don), 17° sec., di Milano, fu scrittore faceto (« Scherzi geniali »).

Confessore 1) v. Teofane; – 2) v. Edoardo III (Anglosassoni).

Confienza (da) Pantal. v. Athis.

Configliachi Pietro (abate) (1779-27/6 1844), di Milano, fu (1804) il successore di Volta nella cattedra di fisica all' Università di Pavia; m. a Milano.

Conflans (de) 1) *Hubert* de Brienne (conte) (1690-1777) fu Ammiraglio e Maresciallo di Francia, noto per la disfatta navale di Quiberon (1759); – 2) *Louis* (de Brienne) « Marchese d' *Armentières* » (23/2 1711-13/1 74) fu Maresciallo di Francia.

Conforti 1) *Francesco* (7/1 1743-7/12 99), di Calvanico, prete e giurista (difensore delle immunità del Reame contro le pretensioni di Roma e autore dell' « Anti Grozio », 1780) fu 1799 Ministro dell' interno della Repubblica Partenopea, poi ucciso alla forca; – 2) *Luigi* v. Conforti 3); – 3) *Raffaele* (1808-3/8 80), di Calvanico, fu 1848 Ministro dell' interno a Napoli, poi esule a Torino, dal 13/9 1860 Ministro di polizia a Napoli, 1862 e 1878 Ministro di grazia e giustizia, dal 30/6 1867 Senatore; m. a Caserta; suo figlio *Luigi* (n. 29/10 1854) è letterato.

Confortini v. Zambusi.

Confucio v. Cung Kiu.

Congallo (Santo) (516-601) fu monaco irlandese; commemor. 10/5.

Congreve (cóngriv) 1) *Richard,* di Leamington (n. 4/9 1818), filosofo positivista inglese; – 2) *William* (1670-19/1 1729), di Bardsey presso a Leeds, fu

Digitized by Google

il maggior maestro della commedia inglese; ne scrisse Gosse (1888).

Coniata v. Acominato.

Conigliani v. Boghen.

Coninck v. Breydel 2); Koninck.

Coninck (de) Pierre Louis, di Meteren in Nord (n. 22/11 1828), pittore.

Conington John (10/8 1825 23/10 69), di Boston, fu filologo, prof. ad Oxford.

Coninxlo (van) 1) *Gillis* (1544-1610?), di Anversa, fu pittore di paesaggio; m. a Amsterdam; – 2) *Jan*, 15°-16° sec., di Brüssel, fu pittore.

Conn George (« Giorgio *Conèo* »), 16°-17° sec., inglese, domenicano, fu diplom. e scrittore; m. 1640 a Roma.

Connaught v. Arturo (Granbr.).

Connell Arthur (30/11 1794-31/10 1863), di Edimburgo, fu chimico.

Conolly 1) *Arthur* v. Nasrullà Behadir; – 2) *John* (27/5 1794-5/3 1866), di Market Rasen nel Lincolnshire, fu celebre psichiatro, uno dei fondatori della psichiatria senza violenza (« Norestraint »); m. ad Hanwell.

Conone 1) v. Cimone 1); – 2) celebre Ammiraglio ateniese, 405 a. Cr., dopo la rotta de' suoi ad Egospotami, si rifugiò in Cipro; dal 396 al servizio di Persia, battè 394 gli Spartani a Cnido e ritornò 393 ad Atene, di cui subito rialzò le Lunghe Mura; dagli Ateniesi mandato con un' ambasciata in Persia, venne dal Satrapo *Tiribazo* arrestato; ma riuscì a fuggire e morì poi in Cipro, ospite dell' ottimo *Evàgora* Re di Salamina; ne scrisse M. Schmidt (1873); – 3) 3° sec. a. Cr., di Samo, della scuola geometrica ed astronomica d'Alessandria, inventò la spirale e fu l' autor del nome della costellazione detta « la Chioma di Berenice »; – 4) fu un grammatico greco a Roma al tempo d'Augusto; – 5) (Santo) fu martire per la fede in Iconio verso il 275; comm. 29/5; – 6) fu, al tempo di Totila, un Generale bisantino a Roma e venne da' propri soldati ucciso; il suo successore *Diogene* dovette (549) fuggire; – 7) della Tracia, fu, dopo Giovanni V, dal 686 Papa (85°); m. 687; suo successore fu Sergio I.

Conquistatore 1) v. Guglielmo I (Ingh.); – 2) v. Giacomo I (Aragona); – 3) v. Alfonso I (Portogallo).

Conrad 1) *Albert* (1837-87), di Torgau, fu pittore a Berlino; – 2) *G.* v. Prussia (di) (Giorgio); – 3) *Georg*, di Gnodstadt in Franconia (n. 5/4 1846), letterato a Monaco di Baviera; – 3) *Johannes* (n. 28/2 1839) prof. di scienza di Stato nell' Università di Halle; – 4) *Karl Emanuel* (1810-73), di Berlino, fu pittore d' architettura; m. a Colonia; – 5) *Max*, di Monaco di Baviera (n. 5/6 184·), chimico.

Conräder Georg, di Monaco di Baviera (n. 18/5 1838), pittore di storia.

Conradi Augustin (1821-73), di Berlino, fu compositore di musica.

Conrart Valentin (1603-75), di Parigi, fu il 1° Segretario perpetuo dell' Accademia di Francia, la quale si era formata 1629 nella sua casa.

Conring Hermann (« Conringio ») (9/11 1606-12/12 81), di Norden nella Frisia Orientale, fu medico e scrittore; m. ad Helmstedt.

Consalvi Ercole (8/6 1757-24/1 1824), di Roma, fu Cardinale Segretario di Stato (avveduto ed energico) 1800-23; 15/7 1801 conchiuse colla Francia il Concordato; 6/7 1816 fece approvare e pubblicare il « motu proprio organico » segnante il trionfo delle idee di tolleranza; da Leone XII licenziato.

Consalvo v. Hernandez y Aguilar.

Consani Vincenzo (1818-29/6 87), di Lucca, fu scultore: m. à Firenze.

Conscience 1) *François* (1795 1840), di Besançon, fu pittore; – 2) *Hendrik* (3/12 1812-21/9 83), di Anversa, fu romanziere fiammingo; m. a Brüssel.

Consenzio, 5°-6° sec., di Narbona, fu poeta latino.

Consetti Antonio (1686-1766), di Modena, fu pittore di storia.

Considérant Prosper Victor (12/10 1808-27/12 93), di Salins, fu socialista teoretico della scuola di Saint-Simon.

Consiglieri Giovanni Battista, 16° sec., di Roma, fu dal 15/3 1557 Cardinale, 1559 Legato in Spagna; m. 15/8 1559 a Roma; suo fratello *Paolo* (m. 1557) fu uno dei fondatori dei Teatini.

Consiglio Davide, di Napoli (n. 1830), politico, dal 12/6 1881 Senatore.

Consino Giovanni, 1ª metà 7° sec. (fra il 611 ed il 620), Governatore di Napoli, fu ribelle all' Imperatore e si

Digitized by Google

fece di Napoli tiranno; venne vinto ed ucciso dall'Esarca Eleuterio.

Consolini Domenico (7/6 1807-2/7 85), di Senigallia, dal 1866 Cardinale.

Consoni Nicola (1814-84), di Rieti, fu pittore di storia a Roma.

Consorte v. Alberto (Granbr.).

Consorzia (Santa) detta « de Cluny », 6° sec., vergine provenzale.

Constable (-stebl) 1) *Henry* (1562-1613) fu poeta inglese; - 2) *John* (11/6 1776-30/5 1837), di East Bergholt in Suffolk, fu pittore di paesaggio.

Constans 1) *Jean Ernest*, di Béziers (n. 3/3 1833), uomo di Stato e diplomatico francese; - 2) *Léopold*, di Millau (n. 1845), filologo.

Constant Benjamin (10/6 1845-26/5 1902), di Parigi, fu pittore orient.

Constant de Rebecque Henri Benjamin (23/10 1767-8/12 1830), di Lausanne, fu scrittore francese fecondo.

Constant-d'Ivry Pierre (1698-1777) fu architetto a Parigi.

Constant-Dufeux Simon Claude (5/1 1801-17/7 71), di Parigi, architetto.

Constantin 1) *Abraham* (1785-1845), di Ginevra, fu pittore di ritratti su porcellana; lavorò in Francia e in Italia; - 2) *Jean Antoine* (1756 1844), di Marsiglia, fu pittore di paesaggio ad Aix; così suo figlio *Sébastien* (1793-1864), che morì cieco; - 3) *Tite Charles*, di Marsiglia (n. 7/1 1835), violinista.

Contades (de) Louis Georges Erasme (11/10 1704-19/1 93), di Mongeoffroy nell'Anjou, fu Generale francese (1734 in Italia), dal 1758 Maresciallo di Francia; 1/8 1759 sconfitto a Minden; dal 1762 Governatore dell'Alsazia.

Containi v. Costabili 2).

Contalgeni v. Coltellini 1).

Contardo (Santo) presunto figlio di Azzo VII Novello d'Este, m. 1249, durante un pellegrinaggio a Broni; commem. 16/4; ne scrisse Ciarlini (1627).

Contarini 1) *Albano* fu 1395-97 Podestà (1°) veneziano d'Atene; - 2) *Alvise* (Lodovico; Luigi) (1599-1653) fu Ambasciatore veneto in Francia e poi Rappresentante di Venezia alla pace di Vestfalia; - 3) *Alvise* (Lodovico; Luigi) fu, dopo Niccolò Sagredo, dal 1676 Doge (105°) di Venezia; m. 1683; suo successore fu Marcantonio Giustiniani; - 4) *Ambrogio*, diplomatico veneziano, inviato in Persia (a raggiungervi l'Ambasciatore Giosafat Barbaro), vi andò (partito 23/2 1473 da Venezia) per Russia e Caffa e ne ritornò per la Georgia, il Mar Caspio e Mosca, rientrando 10/4 1477 a Venezia; - 5) *Andrea* (1309-5/6 82) fu, dopo Marco Cornaro, dal 1367 Doge (59°) di Venezia; 21/6 1380 costrinse in Chioggia ad arrendersi la flotta genovese di 32 galere (con 5000 uomini) comandata da Tizio *Cybo*; suo successore fu Michele Morosini: - 6) *Andrea* v. Foscari; - 7) *Angelo* v. Grimani (Gio.); - 8) *Bartolommeo* v. Ranieri II (Atene); - 9) *Carlo* fu, dopo Francesco Molin, dal 25/3 1655 Doge (99°) di Venezia; m. 1656; suo successore fu Francesco Cornaro; - 10) *Carlo*, 2ª metà 18° sec., di Venezia, per avere fatto, insieme con Giorgio *Pisani*, delle proposte di riforme politiche, venne 1780 arrestato, poi relegato a Càttaro, dove morì; - 11) *Domenico* I fu, dopo Domenico Flabanico, dal 1043 Doge (29°) di Venezia; riedificò Grado e riprese Zara; m. 1073; suo successore fu Domenico Selvo; - 12) *Domenico* II fu, dopo Giovanni Pesaro, dal 1660 Doge (103°) di Venezia; m. 1674; suo successore fu Niccolò Sagredo; - 13) *Enrico* sconfisse 1098 una flotta pisana a Rodi; - 14) *Ermolao* fu 1399-1400 Podestà (3°) veneziano d'Atene; - 15) *Francesco* fu 1297-99 Bailo veneziano d'Eubea; - 16) *Francesco* fu, dopo Antonio Priuli, dal 1623 Doge (94°) di Venezia; m. 6/12 1624; suo successore fu Giovanni Cornaro; - 17) *Gasparo* (16/10 1483-24/8 1542), di Venezia, dal 21/5 1535 Cardinale, 1541 Legato in Germania, fu anche scienziato; ne scrissero Brieger (1870), Dittrich (1882); la sua corrispondenza durante la sua Legazione in Germania venne pubbl. da Pastor (1880); - 18) *Giacomo* v. Contarini (Iacopo); - 19) *Giovanni* (1549-1605), di Venezia, fu pittore di storia e ritratto e lavorò per l'Imperatore Rodolfo II; - 20) *Iacopo* (1195?-1280) fu 1265 Ambasciatore veneziano (con Iacopo *Dolfin*) a Costantinopoli e, dopo Lorenzo Tiepolo, dal 1275 Doge (46°) di Venezia; 8/3 1280 abdicò e poco dopo morì; fu suo successore Giovanni Dan-

Digitized by Google

dolo; - 21) *Lodovico* (Luigi) v. Contarini 2) e 3); - 22) *Niccolò* (1557-1631) fu, dopo Giovanni Cornaro, dal 1630 Doge (96°) di Venezia suo successore fu Francesco Erizzo; - 23) *Pietro*, 13°-14° sec., di Siena, fu autore d'un « Poema in morte di Giangaleazzo Visconti »; - 24) *Simone* (27/8 1563-10/1 1633), di Venezia, fu diplomatico; fu anche poeta latino; di lui scrisse Farsetti (1742); - 25) *Vincenzo* (1577-1617), di Venezia, prof. d'eloquenza all'Univ. di Padova.

Conte Jean (12/5 1830-2/4 88), di Toulouse, fu violinista e comp.; m. a Parigi.

Conte v. Del Conte.

Conté Nicolas Jacques (4/8 1755-6/12 1803), di Saint-Ceneri in Normandia, fu, prima, pittore di ritratto e poi meccanico inventore e Direttore dell'Ist. aerostatico di Meudon; m. a Parigi.

Conte Duca v. Guzman (de) (Gasp.).

Contelori Felice (canonico), 16°-17° sec., di Spoleto, fu Custode della Biblioteca Vaticana; m. 23/9 1652.

Contemporaine v. Saint-Elme.

Conte Rosso v. Amedeo VII.

Contessa v. Salice Contessa.

Contessi v. Melandri Contessi.

Contestabili Niccolò, 18°-19° sec., di Pontremoli, fu pittore di paesaggio.

Conte Verde v. Amedeo VI (Sav.).

Conti 1) *Andrea* (Beato), 2ª metà 13° sec., di Anagni, nipote (da fratello) del Papa Alessandro IV, fu frate francescano; m. 1302; - 2) *Andrea* (abate) (1777-12/2 1840), di Riofreddo, fu prof. d'astronomia nel Collegio Romano a Roma; di lui scrisse Boncompagni (1840); - 3) *Antonio* v. Conti 5); - 4) *Antonio*, di Porto Torres (n. 11/3 1840), prof. d'anatomia patologica nell'Università di Sassari; - 5) *Antonio Schinella* (abate) (22/1 1677-6/4 1749), di Padova, fu scienziato (matematico) e letterato, su proposta di Newton eletto membro della Roy. Society; - 6) *Augusto*, di San Pietro alle Fonti (San Miniato) (n. 4/12 1822), insigne filosofo cristiano, prof. di storia della filosofia nell'Ist. di studi super. di Firenze, Arciconsolo della Crusca, dal 1899 Cavaliere dell'Ordine di Savoia; - 7) *Bernardino*, 15°-16° sec., di Pavia, fu pittore di storia e ritratto; m. 1525; - 8) *Bernardo Maria* (26/3 1664-22/4 1730), fratello del Papa Innocenzo XIII, fu frate benedettino, dal 26/6 1721 Cardinale; - 9) *Carlo* (14/10 1797-10/7 1868), di Arpino, fu compositore di musica; - 10) *Carlo* (9/10 1802-23/4 49), di Legnago, fu prof. di fisica nell'Università di Padova; - 11) *Carlo Stefano* (31/10 1812-13/2 72), di Aiaccio, fu amico fedele e segretario intimo di Napoleone III; m. a Parigi; - 12) *Cesare*, 16° 17° sec., di Ancona, fu pittore; m. (1615?) a Macerata; pittore fu pure suo fratello *Vincenzo*; - 13) *Claudio* (13/3 1836-24/12 78), di Capracotta, fu prof. e compositore di musica a Napoli; - 14) *Cosimo*, di Firenze (n. 28/8 1825), pittore; - 15) *Domenico*, 16° sec., di Firenze, fu pittore; - 16) *Francesco* (1681-1760), di Firenze, fu pittore di storia; - 17) *Francesco*, 17°-18° sec., di Firenze, fu celebre tiorbista e compositore, dal 1703 a Vienna; m. 1732; - 18) *Giambattista* (conte) (26/10 1740-7/12 1820), di Lendinara, fu poeta; visse quasi 20 anni in Spagna e tradusse i migliori poeti spagnoli; - 19) *Giannicolò* (1618-30/1 98), dei « Duchi di *Poli* », fu dal 14/1 1664 Cardinale; - 20) *Gioacchino* detto *Gizziello* (28/2 1714-25/10 61), di Arpino, fu famoso musico (sopranista); m. a Roma; - 21) *Giovanni Batt.* v. Conti 18); - 22) *Giovanni Francesco* detto « *Quinziano Stoa* » (1486-7/10 1557), di Quinzano d'Oglio, fu celebre umanista e letterato; m. a Quinzano; - 23) *Giovanni Lotario* fu Papa Innocenzo III; - 24) *Giovanni Maria* detto « della *Camera* » (1617-11/3 70), di Parma, fu pittore di storia; - 25) *Giovanni Niccolò* v. Conti 19); - 26) *Giusto* dei « Conti di *Valmontone* », 14°-15° sec., di Roma, fu giurista e poeta (« Bella mano ») alla Corte di Sigismondo Malatesta; m. 19/11 1449 a Rimini; - 27) *Innocenzo*, 17° sec., dell'antica famiglia dei Signori di Segni ed Anagni, fu successivamente Generale imperiale, pontificio e veneto; m. 1661 a Roma; - 28) *Innocenzo* (1/2 1731-15/11 85), di Roma, della famiglia dei « Duchi di *Poli* e *Guadagnolo* », 1770 Nunzio in Portogallo, fu dal 19/4 1773 Cardinale; m. a Frascati; - 29) *Lotario* v. Conti 23); - 30) *Lotario* « Duca di *Poli* », degli antichi Signori di Segni ed Anagni, 16°-17° sec., fu diploma-

Digitized by Google

tico pontificio e 1622 tutore e Reggente a Parma; m. 1635; fu sua moglie Clarice *Orsini* di Mentana; suo figlio *Torquato* (m. 1636) fu Generale nell'esercito del Wallenstein e luogotenente di questo nel Mecklenburg; - 31) *Lucio* dei « Signori di *Poli* » fu dal 6/6 1411 Cardinale; m. 1437 a Bologna; - 32) *Michelangelo* fu Papa Innocenzo XIII; - 33) *Natale* (« Natalis *Comes* »), 16° sec., di Milano (?), fu letterato a Venezia, autore d'una « Mitologia »; m. verso il 1582; - 34) *Niccolò*, 15° sec., di Chioggia, da Damasco, dove attendeva alla mercatura, si recò per la Mesopotamia al Decan, a Sumatra, a Giava e all'India Posteriore e lasciò poi dei suoi viaggi (1424-49) una relazione; ne scrisse Bellemo (1883); - 35) *Niccolò*, 16° sec., fu scultore veneziano; - 36) *Ottaviano* dei « Signori di *Poli* » fu dal 1182 Cardinale; m. 1206; - 37) *Pietro* (18/9 1827-20/4 78), di San Donà di Piave, fu ingegnere e matematico; m. a Bologna; - 38) *Pietro Mario* (1800-19/11 76), di Forlì, patriotta (condannato a morte come carbonaro) e ingegnere; m. a Firenze; - 39) *Pietro Paolo* (24/2 1689-14/12 1770), di Camerino, fu dal 24/9 1759 Cardinale; - 40) *Rinaldo* fu Papa Alessandro IV; - 41) *Sigismondo* fu il segretario particolare del Papa Giulio II; - 42) *Torquato* v. Conti 30); - 43) *Ugo* (conte), di Bologna (n. 4/12 1864), prof. di diritto e procedura penale nell'Università di Cagliari; - 44) *Ugolino* fu Papa Gregorio IX; - 45) *Uguccione*, 12°-13° sec., fu capo della fazione « Maltraversi » a Vicenza; - 46) *Vincenzo* v. Conti 12).

Conti (de) v. Bourbon (Conti).

Conti della Camera v. Conti 24).

Contiiari v. Murad I.

Contile Luca, 16° sec., di Cetona, fu letterato alla Corte del Vescovo Principe di Trento Cristoforo Madruzzo, che per sospetto di satire lo scacciò; m. 1574 a Pavia.

Contini 1) *Francesco*, 16°-17° sec., di Roma (?), figlio (?) dell'architetto e scultore *Pietro* (m. 1595), fu architetto a Venezia; così suo figlio *Giovanni Battista* (anche scultore) a Roma; - 2) *Giovanni*, di Parma (n. 1828), pittore; - 3) *Pasquale*, di Varese (n. 7/5 1829), letterato; - 4) *Pietro* v. Contini 1); - 5) *Ugo*, di Parma (n. 1864), pitt.

Conto v. Barros (de) 2).

Conto-Pertana Joseph, 17°-18° sec., fu poeta portoghese; m. 1735.

Contostefano Andronico, 2ª metà 12° sec., fu Gran Duca (Generale) bisantino, 1184 dall'usurpatore Andronico I Comneno fatto acciecare.

Contrari 1) *Ercole* (conte), 16° sec., di Ferrara, ribaldo prepotente, fece assassinare 30/1 1570 a Ferrara Luigi *Gonzaga* di Poviglio e fu 2/8 1575 per ordine del Duca Alfonso II appiccato; ultimo di sua casa; - 2) *Uguccione* (1380-15/5 1448), di Ferrara, dal 1401 Signore di *Vignola*, fu Condottiere e Ministro di Niccolò III d'Este.

Contratti Luigi, di Valcamonica, e Carlo *Cassola* di Pavia diressero 25/3-1/4 1849 la difesa di Brescia.

Contratto v. Ermanno.

Contreras (de) Antonio (1587-1654), di Cordova, pittore di storia.

Contri Antonio (1660? 10/9 1731), di Ferrara, fu pittore di paesaggio, fiori, prospettiva ed animali a Cremona; trovò il modo di riportare le antiche pitture sul marmo e sulla tela; suo figlio *Francesco* fu pure pittore.

Contrie v. Charette de la Contrie.

Contrucci Pietro (2/1 1778 24/8 1859), di Calamecca (Piteglio), fu prete liberale e scrittore; m. a Firenze.

Contucci 1) *Andrea* detto « il *Sansovino* » (1460-1529), di Monte San Savino (Arezzo), fu celebre scultore ed architetto a Roma; anche scrittore d'arte; maestro di Iacopo Tatti (v.); - 2) *Contuccio* (Padre) (21/5 1688-19/3 1768), di Montepulciano, gesuita, fu archeologo a Roma, Custode del Museo Kircheriano.

Convennole (Convenevole), 13°-14° sec., di Prato in Toscana, fu prof. di retorica e grammatica ad Avignone, maestro del Petrarca.

Conversano v. Acquaviva 9).

Conversini 1) *Benedetto*, 1ª metà 16° sec., fu Vescovo di Bertinoro, Iesi e Pistoia, Governatore di Roma sotto Paolo III e Preside di Romagna; - 2) *Giovanni*, 14°-15° sec., di Ravenna, insegnò umane lettere a Padova.

Conway 1) *Anne Seymour* (1749-

Digitized by Google

1828), figlia del Feldmaresciallo inglese Conway, maritata *Damer*, fu scultrice e amica d' Horace Walpole; – 2) *Hugh* v. Fargus; – 3) *William Martin* (Sir), di Rochester (n. 1856), famoso viaggiatore alpinista (Caracorum, Spitzbergen).

Conybeare (-ber) William Daniel (7/6 1787-12/8 1857), di Londra, geologo.

Conz Gustav, di Tübingen (n. 1832), pittore di paesaggio.

Conzatti Gio. Battista (9/9 1752-13/9 1817), di Padova, letterato e canonista.

Conze Alexander, di Hannover (n. 10/12 1831), archeologo a Berlino.

Cook (cuk) 1) *Eliza* (1818-25/9 89), di Londra, fu poetessa; m. a Wimbledon; – 2) *Henry* (1642-1700) fu pittore inglese, discepolo di Salvator Rosa; – 3) *James* (27/10 1728-14/2 79), di Marton nel Yorkshire, fu celebre circumnavigatore del globo (uno dei più grandi navigatori di tutti i tempi) (1768-71 la 1ª volta, 1772-75 la 2ª e 1776-79 la 3ª), ucciso nell' Isola d' Havai in uno scontro cogli indigeni; ne scrissero Barrow (1860), Müller (4ª ed. 1890), Besant (1890); gli successe nel comando il Capitano Charles *Clerke* (1741-22/8 79), che morì a Petropavlovsk in Camciatca; – 4) *Richard* (1784-1857), di Londra, fu pittore; – 5) *Suzanne* v. Taylor; – 6) *Thomas* (22/11 1808-18/7 92), di Melbourne in Derbyshire, fu pioniero dei viaggi in società per divertimento.

Cooke (cuk) 1) *Benjamin* (1734-14/9 93), di Londra, fu compositore di musica sacra; – 2) *Josiah Parsons* (12/10 1827-12/9 94), di Boston nel Massachusetts, fu chimico; – 3) *Thomas* (8/3 1807-19/10 68), di Allerthorpe in Yorkshire, fu celebre ottico e meccanico; – 4) *William Fothergill* (Sir) (1806-25/6 79), di Ealing, fu elettrotecnico; in società col fisico prof. Sir Charles *Wheatstone* (1802-19/10 75) ottenne 1837 la 1ª patente di concessione per l' impianto d' un telegrafo elettrico.

Coomans (cu-) Pierre Olivier Joseph (1816-89), di Brüssel, fu pittore; m. a Boulogne-sur Mer.

Coop Ernesto Luigi (17/6 1802-1/11 79), di Messina, fu pianista a Napoli.

Cooper (cu-) 1) *Abraham* (1787-1868), di Londra, fu pittore di battaglie; – 2 *Alexander* v. Cooper 12); – 3) *Anthony* v. Ashley Cooper; – 4) *Ashley* (Sir) (28/8 1768-12/2 1841), di Brooke Hall nel Norfolk, fu celebre chirurgo a Londra; – 5) *Edward*, 18° sec., fu incisore in rame a Londra; – 6) *Edward Joshua* (1798-23/4 1863) fu viaggiatore ed astronomo, con una propria specola a Markree Castle nella Contea di Sligo in Irlanda; – 7) *George* (7/7 1820-2/10 76), di Londra, fu rinomato organista; – 8) *James Fenimore* (15/9 1789-14/9 1851), di Burlington in New Jersey, fu celebre romanziere; m. a Cooperstown nel New York; – 9) *James Graham*, di New York (n. 19/6 1830), naturalista; – 10) *Richard*, 18° sec., inglese, fu incisore in rame; – 11) *Richard*, 18°-19° sec., fu pittore inglese di paesaggio, detto « il Poussin inglese »; – 12) *Samuel* (1609-72), di Londra, fu miniaturista; suo fratello *Alexander* fu pittore; – 13) *Thomas Sydney* (26/9 1803-7/2 1902), di Canterbury, fu celebre pittore di paesaggio.

Coornhert Dirk Volcaert (1522-20/10 90), di Amsterdam, fu poeta e scrittore politico e religioso e distinto incisore in rame (detto *Cuerenhert*); m. a Gouda nell' Olanda Meridionale.

Coosemans (cu-) 1) *Alexandre* (1627-89), di Anversa, fu pittore; – 2) *Joseph Theodore*, di Brüssel (n. 1828), pittore di paesaggio.

Coote (cut) Eyre (Sir) (1726-26/4 83), di Ash Hill, nella Contea di Limerick, fu celebre Generale inglese in India.

Cope (cop) 1) *Charles West* (28/7 1811-10/8 90), di Leeds, fu pittore di genere; – 2) *Edward Drinker* (28/7 1840-12/4 97), di Philadelphia, fu naturalista.

Copeland Ralph, di Woodplumpton in Lancashire (n. 3/9 1837), astronomo, prof. a Edimburgo.

Copèrnico Niccolò (19/2 1473-24/5 [?] 1543), di Thorn, figlio d' un mercante oriundo di Frankenstein in Slesia e nipote del Principe Vescovo di Ermeland, 1500 a Roma (dove 6/11 osservò un' eclisse di luna), 1501 studente a Padova, 31/5 1503 laureato a Bologna in diritto canonico (padrini alla cerimonia Filippo *Bardella* ed Antonio *Leuto*), 1505 ritornato in Prussia, canonico della chiesa di Frauenburg e 1507-12 assistente medico di suo zio

Digitized by Google

vescovo nella residenza di questo ad Heilsberg, poi stabilito a Frauenburg, dal 1542 apoplettico, autore d'una traduzione latina delle Epistole di Teofilatto Simocatta e d'un trattato di trigonometria, fu il fondatore della moderna astronomia, avendo egli intuito il sistema eliocentrico (« De revolutionibus orbium coelestium », 1543, opera finita, almeno nella sua parte essenziale, 1507 e pubblicata, per sollecitazione dei Cardinali Gisio e Schomberg, a Norimberga per cura del teologo evangelico Andreas *Hosemann* detto *Osiander* [19/12 1498-17/10 1552], il quale [dal 1548 prof. a Königsberg] ne scrisse la prefazione, qualificandovi come « ipotesi » il Sistema copernicano); m. a Frauenburg (?); ne scrissero Gassendi (1654), Flammarion (1872), von Hipler (1873), Polkowski (1873), Berti (1876).

Copertino v. Giuseppe (Santo).

Copia Jacques Louis (1764-99), di Landau, fu incisore in rame a Parigi.

Copius Gerard (1730-85), di L'Aia, fu pittore olandese di ritratto.

Copley (coppli) John Singleton (3/7 1737-9/7 1815), di Boston nel Massachusetts, dal 1774 in Italia e dal 1776 in Inghilterra, fu pittore eccellente di storia e ritratto; m. a Londra; suo figlio *John Singleton* « Barone *Lyndhurst* » (21/5 1772-12/10 1863) fu uomo di Stato inglese.

Copley Christie v. Dolet.

Coponio 1) 1ª metà 1° sec. a. Cr., fu scultore a Roma; – 2) (Caio), 53 a. Cr., dopo la sconfitta di Crasso, assicurò la ritirata ai Romani; fu poi partigiano di Pompeo; indi proscritto, fu da sua moglie salvato; – 3) fu il 1° Procuratore romano in Giudea.

Coppa 1) v. Giarola 1); – 2) 18° sec., fu pittore a Milano di paesaggio e di bambocci.

Coppedè Carlo, di Firenze (n. 7/8 1878), pittore di genere e ritratto.

Coppée François, di Parigi (n. 12/1 1842), poeta ed autore drammatico, dal 1884 membro dell'Accademia di Francia; ne scrisse Druilhet (1902).

Coppens Augustin, 17° sec., di Brüssel, fu pittore fiammingo.

Coppèrnico v. Copèrnico.

Coppersmit Paulus (« Cipreo ») (16/4 1536-2/8 1609), di Schleswig, fu celebre erudito danese.

Coppetta v. Beccuti.

Coppi 1) *Antonio* (12/4 1782-24/2 1870), di Andezeno (Torino), dal 1803 a Roma, fu economista e storico; continuò fino al 1861 gli « Annali d'Italia » del Muratori; – 2) *Iacopo* detto « *Del Meglio* » (1523-91), di Perètola, fu pittore; – 3) *Marcovaldo* v. Coppo 1).

Coppin Pasquale (14/1 1774-21/10 1828), di Mestrino (Padova), fu ingegnere e bizzarro scrittore (« Avventure d'Idraulica, 1819).

Coppino Michele (commend.) (1/4 1822-25/8 1901), di Alba, fu letterato e politico, più volte Ministro della pubblica istruzione e 2 volte Presidente della Camera dei Deputati; m. ad Alba.

Coppo 1) *Marcovaldo* (Coppi), 13° sec., fu pittore fiorentino; i suoi affreschi nella cattedrale di Pistoia 1347 rinnovati da Alessio d'*Andrea* e da Bonaccorso di *Cino*; – 2) *Pietro*, 1ª metà 16° sec., fu cartografo veneziano.

Còppola 1) *Antonio* (conte), di Napoli (n. 21/1 1839), pittore; – 2) *Carlo*, 17° sec., di Napoli, fu pittore di storia e battaglie; – 2) *Castaldo Francesco*, di Napoli (n. 1845), pittore; – 4) *Francesco* « Conte di *Sarno* », 15° sec., consigliere del Re Ferdinando I, fu 1486, come partecipe alla congiura de' baroni, decapitato; – 5) *Giacomo*, 1ª metà 16° sec., fu Maestro di cappella di Santa Maria Maggiore di Roma; – 6) *Giacomo* (barone) (1803-1/5 72), di Altomonte, fu 1860 Ministro delle finanze del Dittatore a Napoli, dal 24/5 1863 Senatore; – 7) *Giancarlo* (abate), 1ª metà 17° sec., di Gallipoli, fu letterato (« Le nozze degli dei », commedia recitata a Palazzo Pitti 1637); – 8) *Giuseppe*, di Napoli (n. 1848), scultore; – 9) *Nicola* (abate), 17° sec., di Palermo, scrisse di matematica: m. 1697 a Madrid; – 10) *Pietro Antonio* (11/12 1793-13/11 1877), di Castrogiovanni, fu compositore di opere in musica; m. a Catania; – 11) *Raffaele*, di Capua (n. 1854), compositore di musica.

Cöprili Maometto (1585 31/10 1661), di Cöpri in Asia Minore, d'origine albanese, da garzone di cucina divenne, per prudenza e coraggio distinto, Go-

Digitized by Google

vernatore di Damasco e fu dal 1656 Granvisir, il qual posto, morendo, lasciò al figlio *Achmed* (1626-30/10 76), che riuscì uno dei più grandi uomini di Stato turchi; il fratello di questo, *Mustafà*, fu pure un grand'uomo di Stato, Granvisir dal 1689 (cadde 19/8 1691 a Salankemen); il figlio di questo, *Niuman*, dal 1710 Granvisir, caduto in disgrazia, fu relegato a Negroponte; suo cugino *Amugiasade Ussein* (m. 22/9 1702) fu Granvisir dal 1697.

Copronimo v. Costantino 6).

Coquand Henri (1813-80?), di Aix in Provenza, fu geologo a Marsiglia.

Coquebert de Montbret Antoine François Ernest (1780-1801), n. ad Amburgo, dove suo padre (Charles Etienne, m. 9/4 1831) era agente francese di marina, prese parte come botanico alla spediz. del Bonaparte in Egitto e divenne Bibliotecario dell'Istituto Egiziano; m. a Cairo di peste.

Coquelin Benoit Constant, di Boulogne (n. 23/1 1841), celebre attore comico francese; tale è pure suo fratello *Alexandre* (n. 16/5 1848).

Coquerel Athanase Laurent Charles (27/8 1795-10/1 1868), di Parigi, fu teologo, predicatore e scrittore protestante francese; tale fu pure suo figlio *Athanase Josué* (1820-25/7 75).

Coques v. Cocx.

Coquillart Guillaume (1421?-12/5 1510), di Reims, fu poeta frivolo.

Coquille Guy « Seigneur de *Romenai* » (1523-1603), del Nivernois, fu giureconsulto e scrittore.

Cora (Core) ed *Abiram* e *Datan* ribelli a Mosè puniti di morte (la terra si aperse loro sotto e gl'ingoiò).

Cora Guido, di Torino (n. 20/12 1851), geografo (« Cosmos », periodico).

Còrace, 5° sec. a Cr., di Siracusa, fu rètore greco, autore del 1° trattato d'eloquenza (perduto).

Coraichi v. Abul Hasan 2).

Corais Adamanzio (27/4 1748-10/4 1833), di Smirne, fu letterato neogreco a Parigi (editore e lessicografo).

Coralèque = Koralek (v.).

Corallaro v. Fieramosca.

Coralli Giulio, 17°-18° sec., di Bologna, fu pittore di storia e ritratto.

Corancez v. Cavaignac.

Corario = Corraro (v.).

Coras (de) Jean (1513-72), di Realmont (Alby), fu giurista francese, prof. a Parigi, a Padova, a Ferrara ed infine a Tolosa, dove, come calvinista, venne dagli studenti assassinato; ne scrisse Jacques de *Coras* (1673).

Corazzi Ercole (1669-1726), di Bologna, olivetano, fu prof. di matematica, prima, a Bologna e poi a Torino.

Corazzini Francesco, di Pieve Santo Stefano (n. 2/8 1832), letterato.

Corbara Angelina (Santa) dei « Conti di *Marsciano* » (1377-1435), di Monte Giove (Orvieto), dal 1393 vedova, fondò a Foligno (« Angelina da *Foligno* ») un monastero di francescane; canonizzata da Leone XII; commem. 22/12; ne scrisse Pettinari.

Corbaux (Fanny) v. Doetter.

Corbeil (de) Pierre, 12°-13° sec., Arcivescovo di Sens, fu maestro del Papa Innocenzo III; m. 1222.

Corbelletti Francesco, 1ª metà 17° sec., fu stampatore a Roma.

Corbellini, 17° sec., fu pittore romano, discepolo di Ciro Ferri.

Corbellini 1) *Piero*, di Bompiumazzo di Fossarmato (Pavia) (n. 30/8 1840), letterato; – 2) *Vincenzo* (1845-19/12 87) fu musicista, prof. a Milano.

Corbet d'Alès (de) Pierre Alexandre (1715-70) fu economista francese.

Corbetta (Corbetti) 1) *Francesco* (1630?-81), di Pavia, fu celebre chitarrista a Parigi; – 2) *Gio. Battista* e *Santo*, 1ª metà 16° sec., furono a Milano intagliatori in legno e intarsiat.

Corbiac (de) Peire, 12°-13° sec., fu letterato provenzale.

Corbinelli 1) *Bernardo*, di Firenze, spiritoso e dotto, aveva preso parte alla congiura di Pandolfo Pucci contro il Duca Cosimo, per conto del quale poi venne da un Peruzzi assassinato in Francia presso a la Palisse; – 2) *Iacopo*, 16° sec., di Firenze, fu letterato e visse alla Corte di Francia; il nipote suo *Raffaele*, morto (1716) a Parigi in età di più che 100 anni, fu pure letterato.

Corbiniano (Santo), 7°-8° sec., di Chartrettes presso a Melun, Vescovo in Baviera, maltrattato dal Duca *Grimoaldo*, al quale aveva rimprove-

Digitized by Google

rato il suo matrimonio colla cognata *Biltruda* o *Pilitruda*, fuggì in Tirolo; m. 8/9 730 a Meran.

Corbizi v. Recco (da).

Corbould (-beld) Henry (11/8 1787-9/12 1844), di Londra, figlio del pittore *Richard* di Londra (18/4 1757-27/7 1831), fu pittore inglese di paesaggio.

Corbulone (Cneo *Domizio*), cognato (per sua sorella *Cesonia*) di Caligola, fu eccellente Generale romano (vittorioso in Germania ed in Armenia); nel 64, condannato a morte da Nerone, si uccise a Cencrea.

Corbutt v. Purcell (Richard).

Corby v. Luigi Filippo.

Corcos Vittorio Matteo, di Livorno (n. 1859), pittore di genere e ritratto.

Corda August Karl Joseph (1809-49), di Reichenbach in Boemia, fu botanico (crittogame); 1847 viaggiò nel Texas; morì per naufragio nelle acque delle Indie Occidentali.

Cordans Bartolommeo (1700 14/5 57), di Venezia, fu compositore di musica sacra, dal 1735 a Udine.

Cordara Giulio Cesare dei « Conti di *Calamandrana* » (17/12 1704-6/5 85), di Alessandria, dal 1718 gesuita, fu letterato, latinista e poeta, storiografo della Compagnia di Gesù, dal 1740 prof. di filosofia nel Collegio Romano; m. ad Alessandria (Piemonte).

Corday Charlotte (27/7 1768-17/7 93), di Saint-Saturnin in Orne, 13/7 1793 a Parigi pugnalò nel bagno il terrorista Marat; morì sotto la ghigliottina; ne scrissero Dubois (1838), Jorissen (1864), Orlandi (1869), Watel (1872), van Alstine (1889), Dobson (1890), Mary Jeaffreson (1894), Focke.

Cordegliaghi Giannetto (Andrea?) detto « il *Cordella* », 15°-16° sec., di Venezia, fu pittore di storia.

Cordeiro Luciano (21/6 1844-9/1 1901), di Mirandella in Traz os Montes, fu geografo portoghese.

Cordelia v. Tedeschi (Virg.).

Cordella 1) *Giacomo* (25/7 1783-2/5 1847), di Napoli, fu compositore di musica; - 2) *Giannetto* v. Cordegliaghi.

Cordemoi (de) Geraud, 17° sec., di Parigi, fu storico; m. 1684; suo figlio *Louis Geraud*, « Abbé de *Fenières* » (1651-1722) fu controversista.

Corderio v. Cordier 5).

Cordero 1) *Adriano* dei « Marchesi di *Montezemolo* » (20/10 1831-?/6 1902), di Mondovì, fu Generale; m. a Torino; - 2) *Baldassarre* era nel 1472 stampatore a Mondovì; - 3) *Gioacchino Clemente* « Conte di *Roburent* », 18°-19° sec., di Mondovì (?), fu Tenente Generale sardo, Gran Maestro della Real Casa e Cavaliere dell' Annunziata; m. 11/8 1827 a Torino; - 4) *Giulio* dei « Conti di *San Quintino* » (30/1 1778-19/9 1851), di Mondovì, fu cultore appassionato della numismatica e della diplomatica; - 5) *Stanislao* « Marchese di *Pamparato* » (10/7 1797-8/8 1863), di Mondovì, fu Generale, 1848 Aiutante di campo del Re Carlo Alberto, dal 3/4 1848 Senatore.

Cordes Johann Wilhelm (16/5 1824-17/8 69), di Lubecca, fu pittore.

Cordier 1) *Charles*, di Cambrai (n. 19/10 1827), scultore; - 2) *Henri*, di New Orleans (n. 8/8 1849), orientalista (sinologo), prof. a Parigi; - 3) *Jacques* detto *Bocan*, 16°-17° sec., lorenese, fu maestro di ballo a Parigi; - 4) *Marguerite Jeanne* (« Delannay » dal cognome di sua madre) (30/8 1684-15/6 1750), di Parigi (?), figlia d' un pittore, da « enfant prodige » cresciuta a « femme d' esprit », dal 1713 cameriera paziente della Duchessa du Maine (m. 1753), al tempo della congiura del Cellamare (1718) chiusa nella Bastiglia (due anni) e dal 1735 maritata « Baronessa de *Staal* », fu scrittrice (« Mémoires », 1755); - 5) *Mathurin* (« Corderio ») (1479-8/9 1564), della Normandia, fu grammatico latino; fattosi protestante, si stabilì a Ginevra; - 6) *Nicolas* (1561?-25/11 1612), della Lorena, discepolo di Michelangelo, fu, a Roma (ivi detto « il *Franciosino* »), successivamente pittore, incisore in rame e scultore; - 7) *Pierre Louis* Antoine (31/3 1777-30/3 1861), di Abbeville, fu geologo, prof. a Parigi.

Cordière (La belle) v. Labé.

Cordilione v. Atenodoro 2).

Cordo 1) *Cremuzio* (Aulo), storico romano, per avere chiamato Cassio « l' ultimo romano », fu nel 25 da Tiberio condannato a morte; - 2) *Euricio* e *Valerio* v. Eberwein.

Digitized by Google

Cordoba (de) Pedro, 15°-16° sec., fu pittore spagnolo di storia.

Cordone Gerolamo, di Genova (n. 3/11 1867), matematico.

Cordopatri Francesco Pasquale (1814-29/4 86), di Monteleone di Calabria, fu patriotta.

Cordova v. Hernandez y Aguilar.

Cordova Filippo (1811-16/9 68), di Aidone, 1848 Ministro delle finanze in Sicilia, poi esule, fu 20/6 1866-10/4 67 Ministro d'agric.; m. a Firenze.

Corduer Peter Anton, 1ª metà 17° sec., di Norimberga, fu pittore a Venezia; m. 1644.

Còrdula v. Morozzo della Rocca.

Core v. Cora.

Corea v. I Höng.

Corebo 1) fu il 1° vincitore i giuochi olimpici, 776 a. Cr.; - 2) v. Ittino; - 3) 4°-3° sec. a. C., di Atene, fu pittore miniaturista.

Coreiš, 3° sec. d. Cr., fu il progenitore della tribù araba dei Coreisciti, dalla quale escì Maometto.

Corelli 1) *Arcangelo* (17/2 1653-8/1 1713), di Fusignano in Romagna, fu celebre (« il divino ») violinista e contrappuntista; m. a Roma; - 2) *Augusto*, di Roma (n. 1853), pittore; - 3) *Marie* v. Mackay (Charles); - 4) *Pietro* (1820-67), di Casale Monferrato, fu autore drammatico; m. a Torino.

Corenese v. Mosè.

Corenzio Belisario, detto « *Greco* », (1558?-1643), d'Acaia, fu buon pittore ma pessimo uomo a Napoli.

Corèr v. Corraro.

Coresio Giorgio, 16°-17° sec., di Chio, fu 1609-15 prof. nell'Università di Pisa; scrisse in greco un opuscolo sul « Giuoco del Calcio » (1611).

Coricio, 6° sec. d. Cr., fu rètore bisantino a Gaza in Palestina.

Corigliano Domenico (17/1 1770-25/2 1838), di Rignano, fu musicista.

Corilla Olimpica v. Morelli.

Corinaldi Augusto (conte) (1842-88), di Padova, fu letterato.

Corini Antonio, 17° sec., di Pontremoli, fu giurista.

Corinna detta « Miia » (Mosca), 7°-6° sec. a. Cr., di Tanagra, fu poetessa (eolica), maestra di Pindaro.

Corinno poeta preomerico.

Corinth Louis, di Tapian in Ostpreussen (n. 21/7 1858), pittore, prima, a Monaco di Baviera e poi a Berlino.

Corio 1) *Aimone*, 17° sec., di Milano, chierico regolare di San Paolo, fu scrittore teologico; m. 1679; - 2) *Bernardino* (1459-1519), di Milano, fu Segretario di Stato a Milano e storico (« Historia di Milano); - 3) *Lodovico*, di Milano (n. 28/4 1847), letterato; - 4) *Marcellino* (1664-1742), di Milano, dal 1694 Avvocato concistoriale a Roma, fu dal 15/7 1739 Cardinale.

Coriolano 1) (Caio [Cneo?] Marzio), 6°-5° sec. a. Cr., fu superbo patrizio romano, che, esiliato, 488 minacciò coi Volsci Roma, ritirandosi poi per e preghiere sua madre *Veturia* e di sua moglie *Volumnia*; una leggenda lo fa morire per opera di Azio *Tullo*, suo ospite volsco; - 2) (pittori) v. Léderer.

Corippo (Flavio *Cresconio*), 2ª metà 6° sec. d. Cr., africano, compose 2 poemi epici « de bellis Libycis » e « de laudibus Iustini Augusti ».

Cork v. Boyle 2).

Corkole August (1822-75), di Gent, fu pittore fiammingo di genere.

Corleo Simone (2/9 1823-1/8 91), di Salemi, fu prof. di filosofia morale nell'Università di Palermo e Rettore di questa 1883-88.

Cormenin v. La Haye.

Cormon v. Piestre.

Cormontaingne (de) Louis (1696?-20/10 1752) fu ingegnere architetto militare francese; m. a Metz.

Corna v. Della Corna.

Cornacchia Giovanni (1804-46), di San Secondo (Parma), incisore.

Cornacchini Agostino, 18° sec., di Pescia, fu scultore a Roma.

Cornachioli Giacinto, 17° sec., fu compos. di musica a Roma (« Diana schernita », favola boschereccia).

Cornalia Emilio (barone) (25/8 1824-8/6 82), di Milano, fu celebre naturalista.

Cornara Carlo (1605-73) fu pittore di storia a Milano.

Cornario (Giano) v. Hagenbut.

Cornaro (Cornér; Cornelio) 1) *Andrea*, 13°-14° sec., di Venezia, fu dal 1306 Signore di Scarpanto nell'Arcipelago; m. 1323; - 2) *Andrea* fu 1341-43

Digitized by Google

Duca veneziano in Creta; – 3) *Andrea* (1511-51), di Venezia, fu dal 16/12 1544 Cardinale; m. a Roma; – 4) *Caterina* (1454-10/7 1510), di Venezia, pronipote del Doge Marco, adottata dalla Repubblica, si maritò 1472 con *Giacomo II* « di *Lusignano* », Re di Cipro; 1473 vedova; mortole poco dopo il figlio *Giacomo III*, ritornò 1489 a Venezia e cedette l'Isola di Cipro alla Serenissima, che le assegnò come residenza vedovile Asolo, dove essa tenne splendida corte (illustrata da suo cugino Pietro Bembo nella sua opera « Gli Asolani »); m. a Venezia; ne scrisse Carrer (1838); – 5) *Caterino*, 17° sec., fu Governatore militare veneto, prima, in Dalmazia e poi in Creta; m. 1674; – 6) *Caterino* v. Barbarigo 3); – 7) *Cecilia* v. Giustiniani (Ger. Asc.); – 8) *Elena* v. Cornaro 23); – 9) *Federico* (1530-90), di Venezia, fu dal 18/12 1585 Cardinale; m. a Roma; – 10) *Federico* (1580-1653), di Venezia, figlio del Doge Giovanni I, fu dal 19/1 1626 Cardinale; m. a Roma; – 11) *Flaminio* (4/2 1693-27/12 1778), di Venezia, fu Senatore e scrisse la storia delle chiese di Venezia; – 12) *Francesco* (1469-1534), di Venezia, fratello del Cardinale Marco, fu dal 20/12 1527 Cardinale; m. a Viterbo; – 13) *Francesco* (1548-99), di Venezia, fratello del Doge Giovanni I, fu dal 1596 Cardinale; m. a Roma; – 14) *Francesco* fu, dopo Carlo Contarini, dal 16/5 1656 Doge (100°) di Venezia; m. 5/6 1656; suo successore fu Bertuccio Valier; – 15) *Giano* v. Hagenbut; – 16) *Giorgio* (1658-9/8 1722), di Venezia, fu dal 22/7 1697 Cardinale; m. a Padova; – 17) *Giovanni* I fu, dopo Francesco Contarini, dal 1625 Doge (95°) di Venezia; m. 1629 di peste; suo successore fu Niccolò Contarini; – 18) *Giovanni* II fu, dopo Alvise Mocenigo II, dal 1709 Doge (110°) di Venezia; m. 1722; suo successore fu Alvise Mocenigo III; – 19) *Giovanni* (30/6 1720-29/3 89), di Venezia, fu dal 1775 Governatore di Roma e dall'1/6 1778 Cardinale; – 20) *Lodovico* (Luigi) (1467-26/4 1566), di Venezia, scioperato da giovane, poi giudizioso e sobrio, scrisse del viver lungo (« Discorsi della vita sobria », 1558); m. a Padova; – 21) *Lodovico* (Luigi) (1516-84) fu dal 20/12 1551 Cardinale; m. a Roma; – 22) *Luca Andrea* (1759-1834) fu letterato veneziano; – 23) *Lucrezia Elena* (« Cornaro *Piscopia* ») (1646-26/7 84), di Venezia, fu letterata, 1678 laureata in filosofia a Padova; – 24) *Luigi* v. Cornaro 20) e 21); – 25) *Marco* (1285-1368), 1347-48 Duca in Creta, fu, dopo Lorenzo Celsi, dal 1365 Doge (58°) di Venezia; fu suo successore Andrea Contarini; – 26) *Marco* fu 1420-22 Bailo veneziano d'Eubea; – 27) *Marco*, 15°-16° sec., di Venezia, fu dal 28/9 1500 Cardinale; m. 1524 a Venezia; – 28) *Pietro*, 14° sec., di Venezia, dal 1377 fu Signore d'Argo e di Nauplia; m. 1388; la sua vedova Maria d'*Enghien* (figlia ed erede di *Guido*, m. 1377), vendette Argo e Nauplia a Venezia e sposò il veneziano Pasquale *Zane* (m. 1392); – 29) *Pisana* v. Mocenigo (Alv. IV); – 30) *Vincenzo*, 16° sec., di Candia, fu poeta greco (« Erotocrito »).

Cornazzano Antonio, 15°-16° sec., di Piacenza, letterato (« Facezie »).

Cornellan (de) Pierre, 14° sec., fu dal 1354 Gran Maestro dell'Ordine dei Cavalieri di Rodi; m. 1355.

Corneille 1) *Claude*, 16° sec., fu pittore di ritratto a Lione; – 2) *Jean Bapt.* v. Corneille 4); – 3) *Marguerite* v. Corneille 5); – 4) *Michel* (1601?-64), di Orléans, fu pittore di storia e ritratto, dal 1648 Rettore dell'Accademia di Parigi; distinti pittori furono i suoi figli *Michel* (1642-1708) e *Jean Baptiste* (1649-95); – 5) *Pierre* (6/6 1606-1/10 84), di Rouen, fu l'autore sommo tragico (« Médée », 1635; « Cid », 1636) e comico (« Le menteur », 1642) della Francia, dal 1647 membro dell'Accademia; m. a Parigi; ne scrissero Guizot (6ª ed. 1880), Bouquet (1888), Faguet (6ª ed. 1892), Liéby (1892); sua figlia *Marguerite* fu monaca domenicana a Rouen; – 6) *Thomas* (20/8 1625-8/12 1709), di Rouen, fratello del grande Pierre, fu autore drammatico e lessicografo, dal 1685 membro dell'Accademia; ne scrisse Reynier (1893).

Cornejo v. Duque Cornejo.

Cornelia 1) v. Gracco; – 2) v. Cesare 1); – 3) v. Massimilia (Cornelia).

Cornellani Giuseppe (1797-1855), di Pavia, fu ivi e poi a Padova prof. di medicina nell'Università.

Digitized by Google

Cornelio 1) v. Balbo 6); Celso; Cetego; Cinna; Cosso; Crisogono 1); Dolabella; Gallo; Lacone; Lèntulo; Mèrula; Nipote; Palma; Scipione; Sulla; Tàcito; – 2) (Santo) Centurione romano a Cesarea di Palestina, 40 d. Cr. da San Pietro venne convertito; commem. $^{2}/_{2}$; – 3) (Santo), romano, fu, dopo San Fabiano, dal 251 Papa (22°); m. 253 in esilio a Centumcellae; commem. $^{14}/_{9}$ e $^{16}/_{9}$; fu suo successore San Lucio I; – 4) (« dalla Pietra ») v. Steen; – 5) v. Cornaro.

Cornelio 1) *Angelo M.* v. Stoppani (Ant.); – 2) *Tommaso,* 17° sec., di Cosenza, fu prof. di matem. e di medicina nell'Univ. di Napoli; m. 1684.

Cornelissen (Cornelisz) 1) *Cornelis* (1562-$^{11}/_{11}$ 1638), di Haarlem, fu pittore di storia; – 2) *Dirk* (Teodorico) v. Cornelissen 3); – 3) *Jacob,* 15°-16° sec., di Oost-Zaan, fu pittore di storia e ritratto; così suo figlio *Dirk* (1497?-1567); – 4) *Jan Eduard* ($^{22}/_{1}$ 1831-$^{23}/_{3}$ 76), di Medemblik in Olanda, fu meteorologo; m. a Brüssel; – 5) *Lambert,* 16° sec., fu incisore olandese; – 6) *Lucas* v. Enghelbrecht.

Cornelius 1) *Karl Adolf* ($^{12}/_{3}$ 1819-$^{10}/_{2}$ 1903), di Würzburg, fu storico, prof. a Monaco; – 2) *Peter* (von) ($^{23}/_{9}$ 1783-$^{6}/_{3}$ 1867), di Düsseldorf, fu celebre pittore di storia, riformatore dell'arte tedesca, 1811-19 a Roma, dal 1819 Direttore dell'Accademia a Düsseldorf, dal 1825 a Monaco di Baviera e dal 1841 a Berlino.

Cornell Ezra ($^{11}/_{1}$ 1807-$^{9}/_{12}$ 74), fornitore telegrafico nordamericano, fondò 1868 la « Cornell University » a Ithaca nello Stato di New York.

Cornella Luciano Francisco (1716-79) fu autore drammatico spagnolo.

Corneo v. Porro (Gio. Ang.).

Cornér v. Cornaro.

Cornet Georg, di Eichstätt in Baviera (n. $^{27}/_{7}$ 1858), bacteriologo, spec. della tubercolosi, a Berlino.

Cornet (de) Raimon, 1ª metà 14° sec., di Saint-Antonin, trovatore.

Corneto (da) Tancredi, 12°-13° sec., fu prof. di diritto a Bologna.

Corneto (di) v. Castelli 1).

Cornetti Simone, 16°-17° sec., fu stampatore a Venezia.

Cornhert v. Coornhert.

Cornia v. Della Cornia.

Corniani 1) *Giambattista* (conte) ($^{28}/_{2}$ 1742-$^{7}/_{11}$ 1813), di Orzinuovi, Presidente della Corte di Cassazione della Cisalpina, fu letterato (« I secoli della letteratura italiana »); m. a Brescia suoi pronipoti gli scrittori Conte *Roberto* e Conte *Giuliano*; – 2) *Marco Antonio* « degli *Algarotti* » (conte) (1768-$^{5}/_{8}$ 1845), di Venezia, fu mineralogista.

Cornicelius Georg, di Hanau (n. 1825), pittore di storia e di genere.

Cornides (von) Daniel (1732-$^{4}/_{10}$ 87) fu storico ungherese, prof. a Pest.

Cornienti Cherubino (1816-$^{19}/_{5}$ 60), di Pavia, fu pittore di storia a Milano.

Cornificio (Quinto), amico di Cesare e di Cicerone, dal 44 a. Cr. Governatore romano dell'Africa, fu nel 42 da Tito *Sestio,* Generale dei Triumviri, vinto ed ucciso ad Utica.

Cornillon v. Giuliana (Santa).

Corniole v. Delle Corniole.

Cornish Giacomo, di Parma (n. 1837), pittore di ritratto.

Cornisieri Costantino, 19° sec., fu Archivista a Roma; m. ?/11 1898.

Corno v. Del Corno.

Cornolo (da) Simone (Fra), 1ª metà 16° sec., fu pittore genovese.

Cornovaglia 1) v. Riccardo (Germania); – 2) v. Gaveston (de); – 3) v. Giorgio (Granbretagna e Irl.).

Cornu 1) *Alfred* v. Cornu 7); – 2) *Gabriel,* 18° sec., fu pittore a Parigi; – 3) *Guillaume* v. Di Lauria; – 4) *Hortense* v. Cornu 9); – 5) *Jean Alexis* (1755-1807), di Etrepigney, fu pittore di genere a Vesoul; – 6) *Jules,* di Basilea (n. $^{24}/_{2}$ 1849), filologo romanzo, prof. nell'Università di Praga; – 7) *Maxime* (1843-$^{4}/_{4}$ 1901), di Orléans, fu botanico, prof. a Parigi; suo fratello *Marie Alfred* ($^{6}/_{3}$ 1841-$^{12}/_{4}$ 1902) fu fisico, prof. a Parigi; – 8) *Pierre* (1558-1623), di Grenoble, fu poeta erotico; – 9) *Sébastien Melchior* ($^{6}/_{1}$ 1804-?/10 70), di Lione, fu pittore; fu dal 1834 sua moglie la scrittrice (pseudon. « Séb. *Albin* ») Hortense *Lacroix* di Parigi (1812-$^{16}/_{5}$ 75), sorella di latte di Napoleone III.

Cornuel (de) Anne (nata *Bigot*)

Digitized by Google

(1605-94), bella e spiritosa donna, ebbe a Parigi un salotto celebre.

Cornut Jacques (« Cornuto ») (19/10 1606-23/8 51), di Parigi, botanico.

Cornuto 1) v. Persio; – 2) v. Camerino Corn.; – 3) (Cecilio), 57 a. Cr. Pretore a Roma, da Cicerone detto « Pseudo Catone »; – 4) v. Cornut.

Cornwall v. Procter.

Cornwallis 1) *Caroline Frances* (1786-8/1 1858), del Kent, fu erudita e scrittrice filosofica; visse molto in Italia; m. a Lidwells nel Kent; – 2) *Charles* (Lord) v. Mann.

Corogna (di) Ianuli I, 13°-14° sec., di la Coruña (?), cavaliere gerosolimitano, 1307 s' impadronì di Sifanto nell'Arcipelago e vi fondò una dinastia, il cui ultimo rampollo fu *Giullino* (m. 1463), la sorella del quale, *Marietta*, ne portò l' eredità al marito suo Niccolò II *Gozzadini* di Termia.

Corolenco Vladimir Galactionovič, di Scitomir (n. 1853), 1879-85 esiliato politico in Siberia, scrittore russo di novelle.

Corona 1) *Augusto*, di Castelnovo ne' Monti (Reggio nell' Em.) (n. 15/4 1842), prof. di fisiologia nell' Università di Parma; – 2) *Leonardo* (1561-1605), di Murano, fu pittore.

Coronado 1) *Carolina*, di Almendralejo nell'Estremadura (n. 1823), letterata spagnola; – 2) *Francisco* e *Juan* v. Vasquez de Coronado.

Coronaro 1) *Gaetano*, di Vicenza (n. 18/12 1852), compositore di musica, prof. a Milano; – 2) *Gellio Benvenuto*, di Vicenza (n. 1863), compositore di musica; – 3) *Giulio* v. Calvi 14).

Coronell (Coronel) Maria (1602-24/5 65), di Agreda in Spagna (« Maria d' *Agreda* »), fu Badessa e scrittrice; ne scrisse Samaniego (1712).

Coronelli Vincenzo Maria (Fra) (1650 ?-1718), di Venezia, Cosmografo della Serenissima, fu cronologo (« Chronologia universalis », 1707) e geografo, fondatore (1680) della 1ª società geografica (« Accademia Cosmografica »).

Coronini 1) *Gio. Batt. Alessandro* « Conte di *Cronberg* » (16/11 1794-26/7 1880), di Gorizia, fu Generale austriaco; – 2) *Paolo* (1/5 1797-14/1 1875), di Vicenza, fu violinista; m. a Trieste; – 3) *Rodolfo* « Conte di *Cronberg* » (10/1 1731-4/5 91), di Gorizia, fu erudito.

Corot Camille (20/7 1796-23/2 1875), di Parigi, fu celebre pittore di paes.

Corpancho Manuel (5/12 1830-13/9 63), di Lima, fu poeta; m. in mare.

Corplet Etienne Charles (28/12 1781-27/10 1847), di Parigi, fu pittore.

Corradi 1) *Alfonso* (commend.) (6/3 1833-28/11 92), di Bologna, fu prof. di terapeutica generale, materia medica e farmacologia sperimentale nell' Univ. di Pavia, di cui fu molti anni Rettore; fu pure igienista insigne e scritt. (« Annali delle epidemie in Italia », 1865-67); m. a Pavia; – 2) *Giuseppe* (commend.), di Bevagna (n. 23/10 1830), prof. emerito di clinica chirurgica a Firenze; – 3) *Ottavio*, 17° sec., fu pittore di storia, discepolo del Cavedone; – 4) *Ridolfo* « del *Ghirlandaio* », 15°-16° sec., fu pittore fiorentino.

Corradini 1) *Aloisio* (1562-1618), di Padova, fu archeologo e numismatico; – 2) *Antonio*, 18° sec., di Este, fu scultore; m. a Napoli; – 3) *Bartolommeo*, 15° sec., di Urbino, domenicano (« Fra *Carnevale* »), fu pittore; – 4) *Gian Fr.* v. Corradini dall'Aglio; – 5) *Pietro Marcellino* (3/7 1658-7/2 1743), di Sezze, dal 18/5 1712 Cardinale, fu archeologo (« De primis antiqui Latii populis », 1704); m. a Roma.

Corradini dall'Aglio Gian Fran. (1708-43), di Venezia, letterato e crit.

Corradino v. Corrado IV (Germ.).

Corrado (Santo), 10° sec., della casa dei Guelfi, fratello dell' Imperatrice Giuditta, fu Vescovo di Costanza, pieno di carità; m. 976; canonizzato 1220; commem. 26/11.

Corrado 1) (*Altorf*) v. Guelfo; – 2) (*Ancona*) « Mosca in cervello », 3° (o 4°?) figlio del Barbarossa, fu dal 1172 Marchese d'*Ancona* e Principe di Ravenna, poi Duca di Spoleto; dal 1191 Duca di *Svevia*; 15/8 1196 ucciso a Durlach; – 3) *Antiochia*) v. Federico; – 4) (*Baviera*) I « di Zütphen » fu dal 1049 Duca di Baviera; 1053 deposto; v. Enrico VIII (Bav.); – 5) (*Borgogna*) « il Pacifico », figlio di Rodolfo II, fu dal 937 Re dell' una e dell' altra Borgogna; m. 993; fu sua moglie *Matilde*, figlia del Re di Francia Luigi IV; figlio: Rodolfo

Digitized by Google

(III); – 6) (*Colonia*) v. Hochstaden; – 7) (*Franconia*) ($^{12}/_{2}$ 1074-$^{27}/_{7}$ 1101), n. a Hersfeld, 1° genito del Re e Imperatore Arrigo IV, fu Duca di *Lorena;* ribelle al padre, venne 1093 coronato Re d'*Italia;* m. a Firenze; fu sua moglie *Matilde* d'*Altavilla,* figlia di Ruggiero I Conte di Sicilia.

Corrado (*Germania e Imp. Rom.*) 1) *I,* figlio e successore (906) di *Corrado* Conte del *Lahngau* e nipote (per sua madre *Glismut* o *Glismonda*) del Re Arnolfo, fu $^{8}/_{11}$ 911 eletto dai Franconi e dai Sassoni Re di Germania; m. $^{23}/_{12}$ 918; seppellito a Fulda; – 2) II « il *Sàlico* » (990?-$^{4}/_{6}$ 1039), nipote (dal figlio Enrico, marito di *Adelaide* d'*Eigisheim,* premorto al padre) del Duca *Ottone* di *Carinzia* (m. $^{4}/_{11}$ 1004), fu dal $^{4}/_{9}$ 1024 Re di Germania, dal 1026 Re d' Italia e dal $^{26}/_{3}$ 1027 Imperatore romano (16°); 1032 prese possesso della Borgogna e $^{20}/_{5}$ 1037 in Italia ordinò le consuetudini dei feudi nell'interesse de vassalli minori; m. a Utrecht; seppellito a Spira; ne scrisse la vita il suo cappellano *Vipone;* egli aveva 1016 sposato *Gisela* di *Svevia* (figlia d' Ermanno II e già vedova dal 1006 di Brunone II di Brunswick e dal 1015 d'Ernesto I di Svevia) (m. $^{14}/_{2}$ 1043); figlio: Arrigo (III); – 3) *III* « d'*Hohenstaufen* » (1093-$^{15}/_{2}$ 1152), fratello del Duca Federico II di Svevia, 1112 fatto « Duca di *Franconia* », 1128 assunse il titolo di « Re d'*Italia* », a cui rinunziò $^{30}/_{9}$ 1135, e fu dal $^{7}/_{3}$ 1138 Re di Germania e Imperator romano (21°); tolse al Duca Enrico il Superbo la Sassonia; prese parte alla 2ª crociata; m. a Bamberg; fu sua moglie *Gertrude* del Conte Berengario di *Sulzbach;* gli successe (per consiglio suo) il nipote (dal fratello) Federico Barbarossa; – 4) *IV* « d'*Hohenstaufen* » ($^{25}/_{4}$ [$^{27}/_{4}$?] 1228-$^{21}/_{5}$ 54), 2° figlio e successore di Federico II, n. ad Andria, fu dal $^{13}/_{12}$ 1250 Re di Sicilia, Re di Germania e Imperatore romano (26°); $^{29}/_{12}$ 1250 scampò in Ratisbona a un attentato; 1251 venne in Italia; m. a Lavello; fu sua moglie *Elisabetta* del Duca Ottone di *Baviera;* suo figlio *Corrado* « il Giovine » detto *Corradino* ($^{25}/_{3}$ 1252-$^{29}/_{10}$ 68), n. a Wolfstein presso a Landshut, 1266 lasciò i suoi possessi in Svevia impegnati al Conte di Württemberg, per corrispondere all' invito dei Ghibellini d' Italia; $^{27}/_{7}$ 1268 mosse da Roma verso il Reame; sconfitto $^{23}/_{8}$ a Scùrcola; nella fuga, preso ad Astura, per tradimento di Giovanni *Frangipani,* venne consegnato al Re Carlo e da questo, a Napoli, fatto decapitare insieme col suo fedele amico *Federico* di *Baden* Duca d'*Austria;* la vedova di Corrado IV, *Elisabetta* di *Baviera* (m. $^{10}/_{10}$ 1273) si rimaritò $^{6}/_{10}$ 1259 col Conte Mainardo di Gorizia e Tirolo.

Corrado 1) (*Gerusalemme*) v. Corrado (Monf.); – 2) (*Halberstadt*) II Vescovo d' Halberstadt prese parte alla 4ª crociata; – 3) (*Italia*) v. Corrado (Franconia); Corrado III (Germ.); – 3) (*Lorena*) *II* « il Rosso », dal 939 Conte in Franconia, dal 944 Duca dell'Alta Lorena, dal 947 genero (per sua moglie *Liutgarda*) dell'Imperatore Ottone I, fu 952 Governatore di Pavia e cadde poi ($^{9}/_{8}$ 955) sul Lechfeld; stipite dei « Sàlici »; – 4) (*Lorena*) v. Corrado (Franconia); – 5) (*Lussemburgo*) v. Ermesinda (Namur); – 6) (*Magonza*) v. Wittelsbach; – 7) (*Masovia*) v. Cristiano (vesc.) e Goffredo (ab.); – 8) (*Misnia*) « il Grande » ed anche « il Pio » (1098-$^{5}/_{2}$ 1157), di *Wettin,* figlio del Conte Thimos di Brehna, fu il fondatore della grandezza e potenza della Casa di Wettin; 1136 seguì l' Imperatore Lotario in Italia, 1145 pellegrinò in Terrasanta, 1146-47 guerreggiò contro i Polacchi, gli Obotriti ed i Liutizi; 1156 si fece frate; ne scrisse Lobeck (1878); – 9) (*Monferrato*), figlio di Guglielmo II Marchese di Monferrato, sposò Teodora *Angelo* (m. 1187), sorella dell'Imperatore Isacco II, e fu dal 1187 Signore di *Tiro;* vedovo, sposò 1191 *Elisabetta* (Isabella), sorella di Baldovino IV, e fu Re titolare di Gerusalemme; $^{28}/_{4}$ 1192 assassinato in Tiro; sua figlia *Maria* si maritò con Giovanni di Brienne; v. Enrico (Gerus.); – 10) (*Moravia*) Ottone « di *Znaim* » fu dal 1182 Margravio di Moravia; – 11) (*Norimberga*) *I,* 2° figlio del Burgravio Federico I, fondò la linea minore franconica degli Hohenzollern e fu dal 1218 Burgravio di Norimberga; m. 1230;

Digitized by Google

v. Federico V (Norimb.); - 12) (*Svevia*) v. Corrado (Ancona); IV (Germ.); - 13) (*Tiro*) v. Corrado (Monf.); - 14) v. Württ.; - 15) (*Zähr.*); v. Bertoldo 5).

Corrado 1) (Fra), 13° sec., fu cronista siciliano; - 2) « il Prete », (« der Pfaff »), 12° sec., fu poeta tedesco (« Rolandslied »; - 3) v. Fussesbrunnen; Heimesfurt; Hohenburg; Landeck; Lichtenau; Marburg; Megenberg; Mure; Stoffel; Würzburg.

Corrado 1) *Antonio*, di Napoli (n. 8/12 1861), pittore; - 2) *Domenico* (25/11 1782-10/4 1822), di Potenza, fu patriotta, ribelle nel 1821, catturato a Montevorico e fucilato a Potenza; - 3) *Giacinto* (Carlo?) (1693-1768), di Molfetta, fu pittore, 1753-61 a Madrid; m. a Napoli; - 4) *Quinto Marco* (abate) (1508-75), di Oria (Brindisi), fu umanista; - 5) *Sebastiano* (abate), 16° sec., di Castello d'Arceto (Modena), fu prof. di letteratura antica a Bologna; m. 19/8 1556 a Reggio nell' Emilia.

Corraro (Corrér) 1) *Angelo* fu Papa Gregorio XII; - 2) *Antonio* (13/7 1369-19/1 1445), di Venezia, nipote (dal fratello Filippo) del Papa Gregorio XII, fu tra i fondatori dei Canonici regolari di San Giorgio in Alga, dal 9/5 1408 Cardinale; m. a Padova; - 3) *Beriola* v. Eugenio IV (S. S.); - 4) *Gianfrancesco* (22/7 1734-20/6 1816), di Venezia, fu cultore della chimica; - 5) *Gregorio* (monsignore) (1411-19/11 64), di Venezia, nipote (dal fratello Giovanni) del Cardinale Antonio, fu umanista (allievo di Vittorino da Feltre), autore d'una tragedia latina « Progne » (pubblicata 1548 e poi tradotta e pubblicata come sua 1551 da Lodovico *Domenichi*); fu Abate di San Zeno a Verona; - 6) *Marcantonio* (21/7 1570-8/4 1638), di Venezia, fu molto abile diplomatico; - 7) *Teodoro* (abate) (12/12 1750-20/2 1830), di Venezia, fu appassionato raccoglitore di quadri, libri, stampe, codici e oggetti d'arte.

Correa 1) *Diego*, 16° sec., della Castiglia, fu pittore di storia; - 2) *Marco*, 17° sec., fu pittore spagnolo; - 3) *Ramon Rodriguez*, 19° sec., fu scrittore satirico spagnolo; m. 21/5 1894 a Madrid; - 4) *Thomas*, 16° sec., di Coimbra, fu scrittore; m. a Bologna.

Correa de Sa Salvador (1594-1680), di Cadiz, successe a suo padre come Governatore di Rio de Janeiro; conquistò l'Angola; m. a Lisbona.

Correa de Serra José (abate) (1750-1823) fu uomo politico e naturalista portoghese.

Correa Garçao Pedro Antonio (29/4 1724-10/11 72), di Lisbona, fu poeta (detto « l'Orazio portoghese ») e morì in carcere per volere di Pombal.

Correale Casimiro (1703-72), di Sorrento, benedettino di Monte Cassino, fu orientalista.

Correggio 1) *Ant.* v. Allegri 2); - 2) *Ant.* v. Bernieri; - 3) *Francesco*, 17° sec., fu pittore bolognese.

Correggio (da) 1) *Antonia* v. Sanvitale (Gianq.); - 2) *Azzo* (1303 67), figlio di Giberto, fu dal 14/5 1337 Signore di Parma, ch' egli 1344 vendette a Obizzo d' Este; m. a Milano; - 3) *Beatrice* v. Alboino (Verona); - 4) *Borso*, figlio di Manfredo, fu consigliere di Lodovico il Moro; m. 1504; fu dal 1477 sua moglie Francesca di *Brandenburg* (m. 1512); figlio: Manfredo; - 5) *Camillo*, figlio di Manfredo II, fu dal 1551 Conte di Correggio; m. 3/6 1605 a Milano; figlio (dall'amante, dal 1592 moglie [2ª], Francesca *Millini* di Firenze): Siro; - 6) *Costanza* v. Alessandro (Novell.); - 7) *Elis.* v. Castelbarco 2); - 8) *Francesca* v. Ordelaffi (Gio.); - 9) *Fulvia* v. Pico (Lod. II); - 10) *Galasso* v. Correggio (da) 23); - 11) *Gerolamo* v. Correggio (da) 17) e 24); - 12) *Gherardo* v. Correggio (da) 25); - 13) *Giberto I* (« Guiberto »), 11° sec., di Parma, Arcivescovo di Ravenna, dotto ed eloquente, fu dal 25/6 1084 anti-Papa (23°) col nome di *Clemente III*; m. 1100 mentre fuggiva da Albano; - 14) *Giberto II*, 13°-14° sec., figlio di *Guido* (m. 1299), fu Signore di Correggio e dal 1303 di Parma, donde venne scacciato 26/3 1308 (vi ritornò 28/6 1308) e definitivamente 16/7 1316; ambizioso, tradì i Ghibellini e servì poi male i Guelfi; m. 25/7 1321 nel suo castello di Castelnuovo; figli suoi: Simone (m. 1344), Azzo e Guido (m. 1345); - 15) *Giberto III*, 14° sec., nipote (dal fratello Guido) d'Azzo, fu Condottiere veneto; m. 17/7 1373 a Ve-

Digitized by Google

nezia; – 16) *Giberto IV*, 15° sec., zio di Niccolò e allievo di Vittorino da Feltre, fu Signore e dal 1452 Conte di Correggio; 1455, essendo Condottiere dei Senesi, fu, in seguito a violenta disputa, buttato giù dalle finestre del palazzo del governo a Siena; – 17) *Giberto V*, 15°-16° sec., figlio di Manfredo, fu Conte di Correggio e Condottiere; m. 26/8 1518 a Correggio; fu dal 1509 sua (2ª) moglie Veronica *Gàmbara* di Pratalboino (29/11 1485-13/6 1550) (figlia del Conte Gianfrancesco e di Alda *Pio* di Carpi), illustre letterata e poetessa, la quale come vedova resse egregiamente lo Stato di Correggio (28/8 1530 ricevette nella sua splendida villa l' Imperatore Carlo V); figli: *Ippolito* (m. 1552) e *Gerolamo*, che fu uomo collerico e soldato scostumato, ma esperto diplomatico, dal 26/2 1561 Cardinale (m. 8/10 1572), m. a Roma; – 18) *Giberto VI* v. Correggio (da) 24); – 19) *Guido* v. Correggio (da) 14); – 20) *Guidotto*, dal 1231 Vescovo di Mantova, benedisse 1234 ad Albareale le nozze del Re Andrea d' Ungheria e di Beatrice d'Este; 17/5 1235 assassinato a Mantova nel monastero di Sant'Andrea; – 21) *Ippolito* v. Correggio (da) 17); – 22) *Isotta* v. Correggio (da) 25); – 23) *Manfredo I*, zio di Niccolò, fu Conte di Correggio, dal 1455, successo al fratello Giberto; m. 1474; fu sua moglie Agnese *Pio* (m. 1474), figlia di Marco; figli: Borso, Giberto e *Galasso* (m. 1494 alla batt. del Taro); – 24) *Manfredo II* fu Conte di Correggio; m. 20/3 1546; fu dal 1514 sua moglie Lucrezia d'Ercole d'*Este* Marchese di San Martino; suo figlio *Giberto VI* (m. 1580) venne 1566 abbandon. dalla moglie Olimpia (detta Claudia) *Rangoni* (m. 1593), che andò a stare a Roma col suo amante Cardinale *Gerolamo* da Correggio; – 25) *Niccolò* (1450-1508), n. a Ferrara, figlio di *Gherardo* (m. 1474; figlio di Giberto di Guido) fu Condottiere (come tale servì Lodovico il Moro, i Veneziani e gli Estensi) e letterato (« Aurora », dramma pastorale, 1487); m. a Ferrara; fu dal 1472 sua moglie Cassandra *Colleoni* (m. 7/9 1519), figlia del celebre condottiere; sua figlia *Isotta* (1492-1557), monaca agostiniana (Barbara), fu rinomata al suo tempo come poetessa e improvvisatrice; – 26) *Siro* (1590-25/10 1645), figlio del Conte Camillo, fu Conte e dal 13/2 1616 Principe di Correggio; povero sciocco, 1631 dall'Imperatore spogliato del principato e ridotto in miseria; m. a Mantova.

Correnti Cesare (commend.) (3/1 1815-4/10 88), di Milano, patriotta e letterato, 1848 Segretario del Governo provv. di Lombardia, 17/2-10/4 1867 e 16/12 1869-18/5 72 Ministro della pubbl. istruzione, fu dal 29/4 1877 Primo Segretario del Magistero dell' Ordine Mauriziano e dal 7/6 1886 Senatore; m. a Meina; ne scrisse Massarani (1890).

Corrér v. Corraro.

Corret v. La Tour d'Auv.-Corret.

Corri Domenico (1744-1828), di Napoli, fu musicista; m. a Londra.

Corriello Andrea incisore in pietre dure a Napoli sotto Ferdinando II.

Corrieri Leandro (13/9 1801-1/11 34), di San Marcello Pistoiese, dal 1824 monaco a Roma, fu scritt. di sacra archeol.

Corrodi 1) *Arnaldo* v. Corrodi 3); – 2) *Ermanno* v. Corrodi 3); – 3) *Salomone* (1810-4/7 92), di Zurigo (da famiglia romana), dal 1830 a Roma, fu pittore di paesaggio; m. a Como; eccellenti pittori pure i suoi figli *Ermanno* (n. 23/7 1844), di Frascati, ed *Arnaldo* (1846-74); – 4) *Wilhelm August* (27/2 1826-10/8 85) fu letterato e poeta zurighese.

Corry Montagu « Baron *Rowton* » (n. 1838), già segretario particolare di Lord Beaconsfield, ideò e realizzò gli alberghi dei poveri (« Rowton Houses ») a Londra.

Cors v. Li Cors.

Corsacov Alexander Michailovič (1753-1840) fu Generale russo, 25/9 1799 sconfitto da Massena a Zurigo.

Corsali Andrea, 15°-16° sec., di Firenze, fu navigatore al servizio portoghese nelle Indie (a Cocin).

Corsetti 1) *Antonio*, 2ª metà 15° sec., insegnò diritto a Bologna e poi a Pavia; – 2) *Francesco*, 18° sec., di Siena, fu letterato; m. 9/3 1774.

Corsi 1) *Alessandro* (marchese), di Savona (n. 6/8 1859), prof. di diritto internazionale nell'Università di Pisa; – 2) *Antonio*, 18°-19° sec., fu pittore a

Digitized by Google

Roma; – 3) *Carlo* (13/12 1796-24/4 1862), di Nizza Monferrato, esule dal 1821, fu alla guerra di Catalogna; ritornato 1834 in Piemonte, fu dal 1843 prof. di fortificazione nell'Accademia Militare di Torino; – 4) *Carlo* (commend.), di Firenze (n. 21/10 1826), Tenente Generale a riposo, scrittore militare; – 5) *Carlo Franc.* v. Corsi 9); – 6) *Cosimo* (1798-1870), di Firenze, fu dal 24/1 1842 Cardinale, dal 19/12 1853 Arcivescovo di Pisa; – 7) *Domenico Maria* « dei Marchesi di *Caiazzo* » (1633-97), di Firenze, fu dal 2/9 1686 Cardinale, dal 1687 Vescovo di Rimini; – 8) *Faustino* (15/2 1771-28/12 1845), di Roma, abate camaldolese, fu archeologo; – 9) *Giambattista Giacinto* « Conte di *Bosnasco* », di Torino (n. 22/4 1829), figlio del giureconsulto e (dal 25/3 1860) Senatore Conte *Carlo Francesco* di Nizza Monferrato (21/8 1798-19/2 1885), pittore; – 10) *Giovanni* (1472-1547), di Firenze, uno dei 48 Senatori nominati 1532 dal Duca Alessandro, fu discepolo e biografo del Ficino; – 11) *Iacopo*, 2a metà 16° sec., di Firenze, fu poeta e musicista; – 12) *Lorenzo*, 14° sec., di Siena, fu intarsiatore; – 13) *Raffaele*, di Napoli (n. 3/5 1838), Vice Ammiraglio (dal 1898 a riposo) e uomo politico; – 14) *Tommaso*, 19° sec., di Livorno, fu 5/7 1860-21/3 61 Ministro di agricoltura, ind. e comm., dal 6/11 1873 Senatore.

Corsica v. D'Istria 2).

Corsignani Pietro Antonio (monsignore) (15/5 1681-17/10 1751), di Celano, Vescovo di Venosa, poi di Solmona, fu letterato (in Arcadia « *Eningio Burense* »); m. a Roma.

Corsini 1) *Accursio* (1549-16/7 1630) fu scrittor bergamasco (« Apologetico della caccia », 1626); – 2) *Andrea* v. Andrea (Santo) 3); – 3) *Andrea* (11/6 1735-19/1 95), di Roma, fu dal 24/9 1759 Cardinale; – 4) *Andrea* (principe) « Duca di *Casigliano* » (16/7 1804 5/3 68), di Roma, fu 1849-56 Ministro toscano degli affari esteri; – 5) *Anna* v. Corsini 20); – 6) *Bartolommeo*, 17° sec., del Mugello, fu poeta (« Il torracchione desolato » poema eroicomico di « Meo *Crisoni* »); m. 1675; – 7) *Bartolommeo* « Principe di *Sismano* », 18° sec., nipote di Clemente XII, fu dal 1736 Vicerè di Sicilia e poi, sotto Carlo III, Presidente del Consiglio a Napoli; m. 1752; – 8) *Buonaiuto*, 14° sec., di Firenze (?), fu pittore; – 9) *Edoardo* (5/10 1702-27/11 65), di Fanano (Modena), fu prete delle scuole pie, prof. di antica letteratura a Pisa; – 10) *Eleonora* v. Corsini 20); – 11) *Lorenzo* fu Papa Clemente XII; – 12) *Lorenzo* « Marchese di *Tresana* » (1815-94), di Firenze, fu letterato; – 13) *Maria* v. Machiavelli (Nic.); – 14) *Neri* (1600-78), di Firenze, fu dal 14/1 1664 Cardinale; – 15) *Neri* (1771-1845) fu diplomatico toscano; – 16) *Neri* v. Corsini 20); – 17) *Neri Maria* (1685-1770), di Firenze, fu dal 14/8 1730 Cardinale; – 18) *Piero*, 14°-15° sec., fu dal 7/6 1370 Cardinale Vescovo di Firenze; m. 16/8 1405 ad Avignone; – 19) *Tommaso* (principe) (5/11 1767-6/1 1856), di Roma, fu 1818 e 1847-48 Senatore (liberale) di Roma; – 20) *Tommaso* « Principe di *Sismano* Duca di *Casigliano* », di Firenze (n. 28/2 1835), figlio di Don *Neri* « Marchese di *Laiatico* » (13/8 1805-1/12 59) (m. a Londra come Inviato del Governo provvisorio di Toscana) e di Donna Eleonora *Rinuccini* (1813-86), già Sindaco di Firenze, dal 16/11 1882 Senatore; 3/10 1858 sposò la Principessa Anna *Colonna Barberini* di Roma (n. 10/12 1840).

Corso 1) *Giacomo* v. Del Corso; – 2) *Gian Vincenzo*, 16° sec., di Napoli, fu pittore di storia; – 3) *Niccolò*, 15°-16° sec., di Genova, fu pittore di storia; – 4) *Rinaldo* (1525-82), di Verona, fu avvocato e letterato, poi prete e infine Vescovo di Strongoli.

Corssen Wilhelm Paul (20/1 1820-18/6 75), di Brema, fu filologo (lingue italiche); m. a Berlino.

Cort Cornelis, 16° sec., di Hoorn, dal 1566 in Italia (a Venezia e poi a Roma), fu pittore ed incisore in rame.

Cort (de) 1) *Frans* (21/6 1834-18/1 78), di Anversa, fu poeta fiammingo; m. a Brüssel; – 2) *Hendrik Frans* (1742-1810), di Anversa, fu pittore di vedute, interni e paes., dal 1790 a Londra.

Cortambert Pierre François Eugène (12/10 1805-5/3 81), di Toulouse, fu geografo; m. a Passy (Parigi).

Cortazzi 1) *Giorgio* v. Gradenigo (Marino); – 2) *Giorgio*, 16°-17° sec., di

Digitized by Google

Creta, fu poeta tragico (« Erofile »); – 3) *Teodoro* v. Gradenigo (Marino).

Cortbemde (van) Balthasar (1612-70?), di Anversa, fu pittore di storia.

Corte Clemente (1825 $^{20}/_{3}$ 95), di Vigone (Pinerolo), fu Generale, Prefetto e scrittore politico, dal $^{15}/_{2}$ 1880 Senatore; m. a Vigone.

Corte v. Corti; Della C.; La Cor.

Corteccia v. Corticcio.

Cortegiani Michele, di Napoli (n. 1857), pittore di genere e ritratto.

Cortegoli, 15°-16° sec., famoso pirata barbaresco, 1516 sconfitto (e inseguito sino dentro al porto di Biserta) dal Cardinale Federico Fregoso; 1523 nominato Governatore turco di Rodi.

Cortellini v. Coltellini.

Cortemaggiore v. Pallavicino.

Cortemiglia v. Bonifazio (Sal.).

Cortenova v. Visconti (Beatr.).

Cortenovis Angelo Maria ($^{1}/_{3}$ 1727-$^{26}/_{2}$ 1801), di Bergamo, barnabita, fu fisico, latinista, storico, numismatico ed archeologo, dal 1764 a Udine.

Cortereal 1) *Gaspare*, azorense, 1500 navigò fino all' Isola di Terranova; 1501 scoprì il Labrador, donde si spinse a nord; ma più non ritornò; suo fratello *Miguel* (che già lo aveva 1501 accompagnato) 1502 ebbe egual sorte; – 2) *Jeronymo*, 16° sec., fu poeta e pittore portoghese; m. 1593 (?).

Cortés Hernan (1485-$^{2}/_{12}$ 1547), di Médellin in Estremadura, dal 1504 a Santo Domingo, donde 1519 partì con 11 navi, 110 marinai, 553 soldati, 14 cannoni e 16 cavalieri; $^{21}/_{4}$ 1519 sbarcò a San Juan de Ulloa, dove fondò Veracruz e bruciò le sue navi; indi marciò alla conquista dell' Impero del Messico (nella maravigliosa impresa gli giovò assai il talento e l' affezione d' una giovane indiana battezzata col nome di *Marina*); $^{8}/_{11}$ 1519 entrò nella capitale di questo; respinse poi lo spagnolo Narvaez, mandatogli dietro per arrestarlo; scoppiata in Messico una sollevazione, durante la quale l' Imperatore *Montezuma* fu ucciso, egli dovette, dopo gravi perdite, la notte (« noche triste ») ^{1}-$^{2}/_{7}$ 1520 ritirarsi; $^{13}/_{8}$ 1521 rientrò in Messico e fece ammazzare l' Imperatore *Guatimozino* (Cuauhtemoc); dal 1522 Governatore della Nova Spagna (Messico), ritornò (offeso per un' inchiesta) in Spagna, donde 1530 venne rimandato in America come Generale Superiore per fare nuove scoperte (1536 California); 1540 ritornò in Spagna e vi fu accolto freddamente da Carlo V; m. a Castilleja de la Cuesta presso a Siviglia; ne scrisse Helps (1871); suo compagno e storico fu Bernal *Diaz del Castillo* di Medina del Campo (m. 1560).

Cortès Henri Edouard, di Lagny-sur-Marne (n. $^{6}/_{8}$ 1882), pittore.

Cortese 1) *Alessandro* (« Cortesio »), 2ª metà 15° sec., dàlmata, Segretario Apostolico a Roma, cantò in latino le lodi di Mattia Corvino; – 2) *Diofebo* (conte), 18°-19° sec., di Modena, già Ciambellano del Duca Ercole III, diresse la rivoluz. repubblicana del 1796; m. $^{7}/_{8}$ 1829; – 3) *Ersilia* v. Del Monte (Giamb.); – 4) *Federico*, di Napoli (n. 1829), pittore di paesaggio; – 5) *Francesco* (commend.) (1802-$^{24}/_{10}$ 83), di Treviso, dal 1838 prof. d' anatomia nell' università di Padova, poi medico militare, indi, fino al 1880, Capo del servizio sanitario del regio esercito; m. a Roma; – 6) *Giacomo*, di Savona (n. $^{20}/_{11}$ 1859), filologo e politico, dal $^{18}/_{2}$ 1901 Sotto Segr. di Stato alla pubbl. istruz.; – 7) *Giulio Cesare*, 16°-17° sec., di Napoli, fu poeta dialettale (« Vajasseide »); – 8) *Gregorio* (« Cortesio ») (1483-1548), di Modena, benedettino, fu dal $^{31}/_{5}$ 1542 Cardinale (« Lettere latine », 1573); – 9) *Guglielmo* e *Iacopo* v. Courtois; – 10) *Iacopo* v. Del Monte (Giamb.); – 11) *Paolo*, di Napoli (n. $^{11}/_{4}$ 1827), avvocato e politico, $^{10}/_{8}$-$^{31}/_{12}$ 1865 Ministro di grazia e giustizia; – 12) *Pietro* (« Cortesio »), 17° sec., di Napoli, fu medico ed astron.

Cortesi 1) *Francesco*, di Torino (n. $^{11}/_{9}$ 1826), composit. d'opere in musica, prof. di canto a Firenze; – 2) *Paolo* (1465-1510), di San Gemignano, fu letterato e morì come Vescovo d' Urbino.

Cortesio v. Cortese 1), 8) e 12).

Cortez v. Cortés.

Cortezzi v. Domenico 2).

Corthuy v. Adorno (Anselm).

Corti 1) *Bernardino* 1499 tradì Lodovico il Moro consegnando ai Francesi il castello di Milano; n' ebbe in

Digitized by Google

premio feudi dei dal Verme; – 2) *Bonaventura* (abate) (1729-3/2 1813), di Scandiano, fu agronomo e fisico; m. a Reggio nell'Emilia; – 3) *Cesare* v. Corti 8); – 4) *Costantino* (1824-63), di Belluno, fu scultore; m. a Milano; – 5) *David* v. Corti 8); – 6) *Francesco*, 17° sec., fu pittore, discepolo del Cerquozzi a Roma; – 7) *Luigi* (conte) (24/10 1823-18/2 88), di Gambarana in Lomellina, diplomatico e politico, dal 12/3 1878 Senatore, fu 26/3-27/10 1878 Ministro degli affari esteri; m. a Roma; – 8) *Valerio* (1530-80), di Venezia, fu pittore di storia e ritratto; m. a Genova; così suo figlio *Cesare* (1550-1613?), di Genova, rinom. anche come ingegnere militare (m. in prigione per le sue opinioni relig.) e il figlio di questo, *David* (m. 1657).

Corticcio (Corteccia) Francesco Bernardo, 16° sec., di Arezzo, fu musicista; m. 7/6 1571 a Firenze.

Corticelli 1) *Alessandro* (1802-22/3 73), di Cetona, fu prof. di medicina a Firenze; – 2) *Gaetano* (1804-40), di Bologna, fu pianista; – 3) *Salvadore* (abate) (1690-5/1 1758), di Piacenza, barnabita, fu autore della 1ª sistematica grammatica italiana (1745); m. a Bologna.

Corticellis (de) Giovanni Antonio detto anche « de *Sachis* » o *Sachiense*, ma noto, dal suo luogo natio, sotto il nome di *Pordenone* (1483-1540), fu celebre pittore; nobilitato dal Re d'Ungheria, egli volle chiamarsi *Regillo*; m. a Ferrara; furono suoi discepoli Pomponio *Amalteo* (suo genero), Giulio e Bernardino *Licinio* di Pordenone (suoi parenti) ed il nipote suo Giov. Antonio *Sachiense* (m. 1576), m. a Como.

Cortina v. Gomez de la Cortina.

Cortini Santino (don), di Vercelli (n. 28/8 1835), compositore di musica.

Cortinovis v. Cortenovis.

Cortogli = Cortegoli (v.).

Cortona (da) 1) *Domenico* « Boccadoro », 16° sec., fu architetto a Parigi; – 2) *Elia* (Fra) fu, dopo la morte di San Francesco d'Assisi, Generale dell'ordine da questo istituito, 1239 destituito da Gregorio IX; istituì l'ordine dei « Terziari »; ne scrissero Rybka (1879), Lempp (1901); – 3) *Gobbo* (« il Cortonese ») v. Bonzi; – 4) *Luca* v. Signorelli; – 5) *Pietro* v. Berettini.

Cortonese (il) v. Bonzi.

Cortoni v. Zoccoli.

Cortot Pierre (20/8 1787-12/8 1843), di Parigi, fu scultore.

Cortusi 1) *Guglielmo* e *Aldrighetto*, 14° sec., furono cronisti padovani; – 2) *Iacopo Antonio*, 16° sec., viaggiò in Italia, nell'Arcipelago e in Siria e fu poi prof. di botanica all'Università di Padova; m. 1593.

Coruncanio 1) v. Agrone; – 2) (Tiberio), giureconsulto, fu 252 a. Cr. il 1° Pontefice Massimo plebeo.

Corvara v. Giovanni XXII.

Corvera (de) Rimbaldo, 14° sec., fu Governatore aragonese in Sardegna.

Corvetto 1) *Giovanni* (11/8 1830-26/7 98), di Genova, fu Tenente Generale, 5/4 1887-6/2 91 Sottosegr. di Stato alla guerra; dal 4/1 1894 Senatore; m. a Torino; – 2) *Luigi Emanuele* (conte) (11/7 1756-23/5 1821), di Genova, 1797-98 Presidente del Direttorio della Repubblica Ligure (Agostino *Maglione*, Niccolò *Littardi*, Ambrogio *Molfino* e Paolo *Costa*), fu 1815-18 Ministro francese delle finanze; m. a Genova.

Corvi 1) *Domenico* (1721-1803), di Viterbo, fu pittore di storia; – 2) *Guglielmo* « da Brescia », 13°-14° sec., fu celebre medico; m. a Parigi.

Corvino 1) (Marco Valerio *Messala*), dal 38 a. Cr. amico e consigliere d'Ottaviano, fu letterato; ne scrisse Fontaine (1878); – 2) v. Hunyadi; Mattia (Ungheria); Räbener.

Corvisart (des Marets) Jean Nicolas (15/2 1755-19/9 1821), di Dricourt in Ardennes, fu insigne patologo, medico di Napoleone I; suo nipote *François Rémy Lucien* (9/8 1824-24/12 82), di Thonne-la-Long in Meuse, dal 1860 medico di Napoleone III, introdusse la pepsina nella terapia.

Corvo (Marco *Valerio*) vinse 343 a. Cr. i Sanniti al Monte Gauro.

Coryat Thomas (1577?-1617), di Odcombe in Somersetshire, fu viaggiatore; m. a Surate in India.

Cosa (de la) v. Colombo 5).

Cosattini Giuseppe, 2ª metà 17° sec., di Udine, Canonico d'Aquileia, fu pittore di storia.

Cosci v. Balducci 3).

Coscia 1) *Giovanni*, 15° sec., fu

Digitized by Google

Ammiraglio napolitano; – 2) *Niccolò* (1682-1755), di Benevento, ivi Arcivescovo, dall'$^{11}/_{6}$ 1725 Cardinale, fu $^{9}/_{5}$ 1733 come ladro e falsario condannato a 10 anni di carcere; m. a Napoli.

Cosciusco v. Kosciuzko.

Cosconio 1) v. Egnazio (Mario); – 2) (Quinto), 1° sec. d. Cr., fu poeta latino d'epigrammi.

Cosel v. Feder. Aug. I (Sass.).

Cosentino Giuseppe, di Palermo (n. $^{11}/_{2}$ 1852), paleografo.

Cosenz Enrico (1822 $^{28}/_{9}$ 98), di Gaeta, dal $^{7}/_{9}$ 1860 Ministro della guerra del Dittatore Garibaldi e poi entrato nell'esercito, fu Tenente Generale, dal $^{7}/_{11}$ 1872 Senatore e dal $^{31}/_{8}$ 1890 Cavaliere dell'Ann.; m. a Roma.

Cosenza Giuseppe, di Luzzi (n. $^{19}/_{9}$ 1849), pittore a New York.

Cosi Eligio, di Pontassieve (n. 1819), francesc., Vescovo miss. in Cina, inventò un metodo facile di lett. e scritt. cin.

Cosida Yeronimo, 17° sec., di Saragozza, fu pittore di genere.

Còsimo *Medici* 1) « il Vecchio » « Pater patriae » (1389-$^{1}/_{8}$ 1464), di Firenze (figlio di *Giovanni* e di Piccarda *Bueri*), grande banchiere, fu capo della fazione popolare contro gli Albizzi; 1433 esiliato a Venezia e 1434 richiamato, occupò il potere e lo tenne poi sempre rispettando le forme repubblicane; fu « uomo di poche parole, ma di molti fatti »; protesse le arti; fu sua moglie Contessina *Bardi;* figlio: Piero; – 2) *I* « il Grande » ($^{11}/_{6}$ 1519 $^{21}/_{4}$ 74), figlio di Giovanni delle Bande Nere, fu dal $^{9}/_{1}$ 1537 Duca di Firenze; 1548 acquistò l'Elba (vi fondò subito Portoferraio) e 1557 Siena, 1564 abdicò in favore del figlio Francesco, conservandosi però la suprema direzione dello Stato; $^{27}/_{8}$ 1569 ebbe dal Papa il titolo di « Granduca di *Toscana* »; favorì l'agricoltura, le scienze, le arti e le lettere; fu dal 1539 sua moglie *Eleonora* Alvarez de *Toledo* (m. $^{17}/_{12}$ 1562 a Pisa), figlia di Don Pietro Vicerè di Napoli; figli: Francesco, Giovanni, Garzia, Ferdinando, Pietro, Isabella e Lucrezia; vedovo, aveva pensato di sposare Eleonora *Albizzi* (v.) e se ne era confidato col suo cameriere Sforza *Almeni* di Perugia, che egli poi, saputo che aveva riferita la cosa al Principe Francesco, di propria mano $^{23}/_{5}$ 1566 uccise; 2ª moglie Camilla *Martelli* (v.); – 3) *II* ($^{12}/_{5}$ 1590 $^{28}/_{2}$ 1621), figlio di Ferdinando I, fu dal $^{3}/_{2}$ 1609 Granduca (4°) di Toscana; fu dal 1608 sua moglie Maria *Maddalena* di *Austria Tirolo* (m. $^{1}/_{11}$ 1631); figli: Ferdinando (II), Giancarlo, Leopoldo, Mattia, Francesco, Anna e Margherita; – 4) *III* ($^{14}/_{8}$ 1642-$^{31}/_{10}$ 1723), figlio di Ferdinando II, fu dal $^{23}/_{5}$ 1670 Granduca (6°) di Toscana; fu un asceta; 1717 abolì la pena di morte pei delitti di delazione d'arme; fu dal $^{19}/_{4}$ 1661 sua moglie *Luisa Margherita* di Gastone d'*Orléans* (1645-$^{17}/_{9}$ 1721), la quale, prima, tormentò il marito colle sue stravaganze e poi, da lui 1675 separata, lo disonorò a Parigi (ne scrisse Rodocanachi, 1902); figli: Ferdinando, Giangastone e Anna Lodovica.

Còsimo (di) v. Orefice.

Cosini Silvio (1502-47), di Pisa, fu scultore; m. a Milano.

Coslov Alexai Alexandrovič, 19° sec., fu filosofo russo; m. $^{31}/_{3}$ 1901.

Coslovski Michael Ivanovič, 2ª metà 18° sec., fu scultore russo; m. 1803 a Pietroburgo.

Cosma 1) (Santo), arabo, patì col suo gemello *Damiano* (entrambi medici dei poveri ad Egea in Cilicia) il martirio per la fede nel 303; commem. $^{27}/_{9}$; – 2) « Indicopleusta », 6° sec., di Alessandria, viaggiò (forse per incarico dell'Imperatore Giustiniano), avendo per compagno *Sopatro,* in Abissinia, India e Ceylon (« Topographia christiana »); – 3) v. Agalliano; – 4) « Pragense » ossia « da *Praga* » (1045?-$^{21}/_{10}$ 1125) fu cronista boemo; – 5) 12° sec., di Roma, fu il 1° d'una famiglia di architetti, scultori e musaicisti, che si dissero i « *Cosmati* » e tra i quali i più illustri furono *Lorenzo* e i suoi figli *Giacomo* e *Luca* ed i figli di Giacomo, *Adeodato* e *Giovanni* (13° sec.).

Cosmi (de) Giovanni Agostino ($^{5}/_{7}$ 1726 $^{24}/_{1}$ 1810), di Casteltermini, sacerdote, fu letterato; m. a Palermo.

Còsmico Lelio (1440?-89) fu poeta padovano; ne scrisse Rossi (1889).

Cosola Demetrio (1851-$^{27}/_{2}$ 95), di Chivasso, fu pittore di ritr. a Torino.

Digitized by Google

Cospi Andrea Bartolommeo, 15°-16° sec., di Bologna, fu Legato pontificio a Vienna sotto Giulio II, poi segretario dell'Imperatore Massimiliano; tradusse in latino i libri 16° e 17° della storia di Diodoro; m. 2/11 1516.

Cosroe 1) (*Armenia*) v. Arsace II; - 2) (*Gasna*) v. Massud; - 3) (*Persia*) I « Nuscirvan » « il Grande » fu dal 531 Re di Persia, di cui estese il dominio fino allo Iemen; m. 579; - 4) (*Persia*) *II* fu dal 590 Re di Persia, conquistatore fermato dall'Imperatore Eraclio; 628 da ribelli deposto ed ucciso.

Cossa 1) *Alfonso* (3/11 1833-23/10 1902), di Milano, fu prof. di chimica docimastica nella Scuola d'applicazione per gl'ingegneri di Torino e Direttore di detta scuola, Presidente della R. Accademia delle Scienze di Torino e socio dei Lincei; m. a Torino; - 2) *Baldassarre* fu Papa Giovanni XXIII; - 3) *Francesco*, 2ª metà 15° sec., di Ferrara, fu pittore di storia a Bologna; - 4) *Gio. Battista* (1676-1742), di Milano, fu pittore di storia a Ferrara; - 5) *Giuseppe* (nobile) (5/3 1803-4/10 85), di Milano, fu insigne paleografo; - 6) *Luigi* (8/4 1789-8/11 1867), di Cernusco sul Naviglio, fu incisore capo della Zecca di Milano; - 7) *Luigi* (22/5 1831-10/5 96), di Milano, fu insigne economista, dal 1858 prof. nell'Università di Pavia; - 8) *Marino*, 1ª metà 14° sec., fu Ammiraglio angioino (1333 nelle acque greche); - 9) *Pietro* (20/1 1834-30/8 81), di Roma, fu poeta dramm. e lir., origin., fantast., della lingua maestro; m. a Livorno; ne scrisse Trevisani (1885).

Cossadoca Gherardo, dal 1254 Vescovo di Verona, fu 1258 da Ecelino da Romano preso e fatto in carcere morire.

Cossale Orazio, 16°-17° sec., di Orzinuovi, fu pittore di storia.

Cossali 1) *Giambattista* (1786-29/3 1818), di Verona, fu pittore; - 2) *Pietro* (conte ed abate) (24/6 1748-20/12 1815), di Verona, teatino, fu astronomo e matematico (« Storia dell'Algebra »), dal 1806 prof. nell'Università di Padova.

Cossart Gabriel (1615-74), di Pontoise, gesuita, fu oratore sacro e poeta.

Cossé (de) 1) *Artus* « Conte de *Secondigny* Signore de *Gonnor* » (1512-15/1 82) fu Generale e diplomatico francese, dal 4/4 1567 Maresciallo di Francia; - 2) *Charles* I « Conte de *Brissac* » (1505-31/12 63) fu dal 9/7 1550 Governatore francese del Piemonte e dal 21/8 1550 Maresciallo di Francia; m. a Parigi; delle sue gesta in Italia scrisse « Mémoires » (1607) il suo segretario François de *Boivin* « Baron de *Villars* » (m. 1618); ne scrisse Marchand (1889); - 3) *Charles* II « Conte e dal 1612 Duca de *Brissac* », 16°-17° sec., 22/3 1594, come Governatore di Parigi, vi accolse Enrico IV; fu Maresciallo di Francia; - 4) *Louis Timoléon* « Duca de *Brissac* » (1734-92), dal 1791 Comandante generale della guardia costituzionale di Luigi XVI, venne 1792 arrestato e perì negli eccidi del settembre di quell'anno.

Cosseddu Giovanni Crisostomo (Padre) (21/9 1759-14/12 1815) fu riformatore degli studi in Sardegna.

Cosserat Eugène Maurice Pierre, di Amiens (n. 4/3 1866), prof. di matematica pura alla Facoltà di Toulouse.

Cossiau (van) Jan Jost (1680 ?-1734 ?), di Breda, fu pittore olandese di paesaggio; m. a Magonza.

Cossiers Jan (1600-7/7 71), di Anversa, fu pittore di storia e ritratto.

Cossin Louis, 17° sec., di Troyes, fu incisore in rame; m. a Parigi.

Cosso (Aulo *Cornelio*) 1) « Maluginense », 427 a. Cr. « Magister èquitum » del Dittatore romano *Mamerco Emilio*, uccise di propria mano il Re etrusco di Veii *Tolumnio* (spoglie opime); - 2) « *Arvina* », 343 a. Cr. Console romano, penetrò nel Sannio.

Cosson Ernest (22/7 1819-31/12 89), di Parigi, fu botanico.

Cossonay (de) Lodovico fu 24/10 1390-27/12 92 Luogot. Gen. « al di là dai monti » pel Conte di Savoia; m. 1394.

Cossoni Carlo Donato, 17° sec., di Milano, fu compositore di musica.

Cossù Giuseppe (13/10 1739-10/12 1811), di Cagliari, fu letterato ed economista.

Cossuzia v. Cesare (Giulio).

Cossuziano v. Peto (Trasea).

Costa 1) *Achille* (commend.) (10/8 1823-18/11 98), di Lecce, figlio di Oronzio Gabriele, fu prof. di zoologia nell'Univ. di Napoli; - 2) *Alamanno*, 12°-13° sec., cugino d'Enrico Pescatore, fu famoso pirata genovese, dal 1204

Digitized by Google

« Conte di *Siracusa* », 1217 dai Veneziani vinto e preso nelle acque di Creta; – 3) *Andrea*, 1ª metà 15° sec., fu pittore ferrarese; – 4) *Andrea*, 17° sec., di Bologna, fu pittore di storia; – 5) *Antonio* (1805-5/9 75), di San Secondo (Parma), fu incisore in rame, prof. nell'Accad. di B. A. di Venezia; – 6) *Antonio*, di Firenze (n. 1847), pittore; così suo fratello *Oreste* (n. 1851); – 7) *Carlo*, 19° sec., fu pittore di soggetti sacri a Vercelli; m. 1897; – 8) *Cesare* (1810-77) fu architetto modenese; – 9) *Checca*, 1ª metà 17° sec., fu rinomata cantante a Firenze; – 10) *Claudio Manoel* v. Costa (da); – 11) *Emilio*, di Parma (n. 14/6 1866), prof. di storia del diritto romano nell'Università di Bologna; – 12) *Enrico* v. Costa de Beauregard; – 13) *Francesco* (1672-1740), di Genova, fu pittore decoratore e scenografo; – 14) *Gaetano* v. Costa d'Arignano; – 15) *Gaetano* (barone) (1784-1836), di Siracusa, fu Generale italico napolitano, poi come patriotta perseguitato; m. a Napoli; – 16) *Gerolamo* (1529-95) fu pittore ferrarese; – 17) *Giacomo*, 2ª metà 18° sec., fu poeta sarzanese (in Arcadia « *Aurindo Lunense* »); – 18) *Giacinto* v. Costa della Torre; – 19) *Giacomo Giuseppe* (commend.) (24/11 1833-15/8 97), di Milano, di famiglia d'Ovada, dal 29/10 1885 Avvocato Generale Erariale, dal 7/6 1886 Senatore, fu dal 10/3 1896 Ministro di grazia e giustizia; m. a Ovada; – 20) *Giorgio* v. Costa della Trinità; – 21) *Giovanni* (8/5 1737-29/12 1816), di Asiago, fu eccellente latinista, prof. a Padova; m. a Vicenza; – 22) *Giovanni* (1826-31/1 1903), di Roma, fu pittore e critico d'arte; m. a Pisa; – 23) *Giovanni Francesco*, 18° sec., fu pittore e disegnatore a Venezia; m. 1775; – 24) *Giuseppe*, di Napoli (n. 6/4 1852), pittore; – 25) *Ignazio* v. Costa della Torre; – 26) *Ippolito* (1506-61), di Mantova, fu pittore di storia e ritr.; – 27) *Lodovico* v. Costa della Trinità; – 28) *Lodovico* (1784-7/9 1835), di Castelnuovo Scrivia, fu paleogr.; ideò a Torino il « Calendario Generale del Regno » e n'ebbe 25/3 1823 privilegio di stampa; – 29) *Lorenzo* « il Vecchio » (1460-5/3 1535), di Ferrara, fu pittore di storia, dal 1506 a Mantova; – 30) *Lorenzo* « il Giovine » (1537-83), di Mantova, fu pittore di storia; – 31) *Lorenzo* (1798-10/7 1861), di Spezia, fu poeta; – 32) *Margherita* v. Squilletti; – 33) *Mario*, di Taranto (n. 26/7 1858), compositore musicale di canzonette; – 34) *Michele* (Sir) (4/2 1807-29/4 84), di Napoli, compositore di musica, fu dal 1835 Direttore d'orchestra a Londra; m. a Brighton; – 35) *Nannoccio* v. Costa San Giorgio; – 36) *Oreste* v. Costa 6); – 37) *Oronzio Gabriele* (26/8 1787-7/11 1867), di Alessano, fu patriotta e naturalista (« Fauna del Regno di Napoli », opera continuata dal figlio Achille); m. a Napoli; – 38) *Paolo* (13/6 1771-21/12 1836), di Ravenna, fu poeta (« inno sull'indipendenza d'Italia »), filologo e letterato purista (« Dell'elocuzione », 1818), accademico della Crusca; 1831 esule a Corfù; m. a Bologna; ne scrisse Mordani (1840); – 39) *Pedro*, 18° sec., di Vich, fu scultore spagnolo; m. 1761 a Berga; – 40) *Pedro Franc.* v. Costa Alvarenga; – 41) *Pietro* (29/6 1849-13/3 1901), di Celle Ligure, fu scultore a Torino (« Monum. di Vitt. Em. II », 10/9 1899); – 42) *Stefano*, 17° sec., fu scultore genovese; – 43) *Tommaso* (1639?-90), di Sassuolo, fu pittore a Reggio nell'Emilia; – 44) *Vittorio Gaetano* v. Costa d'Arignano.

Costa (da) 1) *Antonio Rodriguez* (29/12 1656-20/2 1732), di Setubal, fu diplomatico e storico portoghese; m. a Lisbona; – 2) *Claudio Manoel* (1729-90), di Marianna in Minas-Gerães, fu poeta e patriotta brasiliano; m. a Villa Rica in carcere; – 3) *Jacob* (James) (1833-10/10 1900), n. nell'Isola di San Tommaso, fu rinomato clinico a Philadelphia; – 4) *Isaak* (14/1 1798-28/4 1860), di Amsterdam, fu insigne letterato.

Costa Alvarenga (da) Pedro Francisco (1826-83), di Piauhy nel Brasile, fu prof. di medicina a Lisbona.

Costabili 1) *Antonio*, 2ª metà 15° sec., fu Capitano di ventura; – 2) *Giambattista* (conte; poi marchese) (« Costabili Containi »), 18°-19° sec., fu 1797 dei Direttori della Repubbl. Cisalpina.

Costa Cabral (da) Antonio Bernardo « Marchese di *Thomar* » (9/5 1803-1/9 89), di Fornás de Algostra, fu uomo di Stato portoghese (antiliberale).

Digitized by Google

Costa d'Arignano Vittorio Gaetano (11/3 1737-16/5 96), di Torino, fu dal 28/9 1778 Arcivescovo di Torino, dal 30/3 1789 Cardinale.

Costa de Beauregard Giuseppe Enrico (marchese) (20/4 1752-11/11 1824), di Beauregard in Savoia, figlio del Marchese *Alessio* (autore di « Essai sur l'amélioration de l'agricolture dans la Savoie », 1796), fu Generale piemontese e storico della Real Casa di Savoia (1816); m. a Beauregard; di lui scrisse (« Un Homme d'autrefois », 3ª ed. 1878) il pronipote suo Marchese *Charles Albert* (n. 1835), di La Motte-Servolex in Savoia.

Costa della Torre 1) *Giacinto* (15/3 1747-8/4 1814), di Saluzzo, fu Arcivescovo di Torino e Senatore dell'Impero; – 2) *Ignazio* (conte) (5/2 1789-26/2 1873), di Asti, nipote di Monsignor Giacinto, fu giureconsulto e politico clericale; m. a Torino.

Costa della Trinità 1) *Giorgio* (conte), 1ª metà 16º sec., fu Condottiere in Piemonte; – 2) *Lodovico* (conte), 18º sec., fu Ministro di Carlo Em. III.

Costa di ferro v. Edmondo II.

Costadoni Giandomenico e in religione *Anselmo* (Padre) (6/10 1714-28/1 85), di Venezia, camaldolese, fu erudito teologo, collaboratore del Padre Giambenedetto *Mittarelli* di Venezia (1707-14/8 77) nella compilazione degli « Annales Camaldulenses » (1755 73).

Costaguti Vincenzo « dei Marchesi di *Sipicciano* » (1611-60), di Roma, fu dal 13/7 1643 Cardinale, Legato d'Urbino; m. a Roma.

Costante 1) *I* (323-18/1 350), figlio di Costantino il Grande, fu dal 337 Imperatore romano per la Prefettura d'Italia e dal 340 (v. Costantino II) anche per quella delle Gallie; fu ucciso nella ribellione di Magnenzio; – *II* (7/11 630-16/7 668), figlio di Costantino III, fu dal 641 Imperatore romano di Costantinopoli (18º); fu in lotta col Papa Martino I, ch'egli fece condurre prigioniero a Costantinopoli; venuto in Italia, assediò invano Benevento, 5/7 663 visitò Roma (vi lasciò donativi alle chiese, ma portò via preziosi bronzi, fra cui il tetto dorato del Pantheon); morì, assassinato, a Siracusa; figlio: Costantino (IV); – 3) v. Costantino 3); Ferdinando (S.); Giovanni (Sassonia).

Costantini 1) *Angelo* (1655-1730), di Verona, fu sino al 1690 attore comico a Parigi; 1699-1729 per gelosia dell'Elettore di Sassonia prigioniero sul Königstein; m. a Parigi; – 2) *Battista*, di Vittorio (n. 1854), pittore di paesaggio; – 3) *Fabio*, 16º-17º sec., fu Maestro di cappella a Roma, Ancona e Orvieto; – 4) *Giuseppe*, contadino marchigiano, fu 1798-99 terribile brigante (« *Sciabolone* »); – 5) *Settimio* (2/3 1839-19/7 99), di Teramo, fu uomo politico, dal 1898 Sotto Segretario di Stato della pubbl. istruzione; m. a Roma.

Costantino 1) *I* (Gaio Flavio Valerio Aurelio Claudio) « il Grande » (27/2 288?-22/5 337), n. a Naisso in Mesia, figlio di Costanzo Cloro (v.) e di Sant'Elena, dal 306 (coll'aiuto del Principe alemanno *Eroch*) Imperatore romano nelle Gallie, dal 308 Augusto, 27/10 312 sconfisse presso a Roma Massenzio, 313 coll'editto di Milano fece cessare le persecuzioni dei cristiani, 3/7 323 ad Adrianopoli vinse la 2ª volta (la 1ª nel 314) e poi 18/9 323 a Calcedonia suo cognato Licinio (324 per suo ordine strangolato) ed ebbe così in suo potere l'impero tutto, ch'egli organizzò, dividendolo in 4 Prefetture, sostituendo in esso alla religione pagana la cristiana (325 Concilio di Nicea) e dandogli (330) una nova capitale in Bisanzio (Costantinopoli); m. a Nicomedia, avendo nell'ora estrema ricevuto il battesimo dal Vescovo Eusebio; fu sua 1ª moglie *Minervina*; figlio: *Crispo* (326 fatto dal padre uccidere); 2ª moglie *Fausta* di Massimiano Augusto (che finì per ordine del marito soffocata in bagno); figli: Costantino, Costanzo e Costante (successori del padre) ed Elena; ne scrissero Eusebio, Eumenio, Nazario, de Varenne (1728), Manso (1817); – 2) *II* fu dal 337 Imperatore romano nelle Gallie; 340, volendo anche Italia, venne ad Aquileia sconfitto ed ucciso; – 3) (III) soldato romano in Bretagna, fu 407 acclamato Imperatore; sottomise la Gallia e mandò suo figlio *Costante* (411 ucciso da Geronzio), col Generale Geronzio a conquistare la Spagna; 409 riconoscin-

Digitized by Google

to da Onorio, fu 411 assalito dal ribelle suo Generale *Geronzio* (v.) e fu poi preso in Arles dai Generali d'Onorio *Costanzo* (v.) ed *Ulfila* (goto), tratto in Italia e 28/11 411 presso al Mincio decapitato; – 4) *III*, figlio d'Eraclio, fu 641 Imperatore romano di Costantinopoli (16°); m. 23/6 641; figlio: Costante (II); aveva avuto come correggente il fratellastro *Eracleona*, che gli successe (17°), ma dopo sei mesi venne deposto, mutilato e con sua madre esiliato; – 5) *IV* « Pogonato » (barbuto), figlio di Costante II, fu dal 668 Imperatore romano di Costantinopoli (19°); 668-675 difese (col « fuoco greco » (poco prima inventato da *Callinico* d'Eliopoli in Siria) Costantinopoli contro gli Arabi; ma non potè impedire le usurpazioni dei Bulgari, Croati e Serbi; m. 685; figlio: Giustiniano (II); – 6) *V* « Copronimo » (sporco) (719-14/9 775), figlio di Leone III, fu dal 18/6 741 Imperatore romano di Costantinopoli (25°) e morì in guerra coi Bulgari; ne scrisse Lombard (1902); figlio: Leone IV; – 7) *VI* v. Irene (Costantinop.); – 8) *VII* « Porfirogenneto » (905 9/11 959), figlio di Leone VI, fu dal 911 Imperatore romano di Costantinopoli (37°), dal 919 insieme coll'armeno *Romano* I *Lecapeno* (suo suocero), che 944 venne deposto e chiuso in un convento; fu scrittore; ne scrisse Rambaud (1870); figlio: Romano (II); – 9) *VIII*, figlio di Romano II (v.), fu dal 976 Imperatore romano di Costantinopoli (43°); m. 1028; figlie: Zoe (v.) e Teodora (v.); – 10) *IX* v. Zoe; – 11) *X Duca* (1007-67), figlio adottivo d'Isacco I Comneno, fu dal 1059 Imperatore romano di Costantinopoli (50°); v. Romano IV; – 12) *XI Paleologo* « Dragade » (7/2 1405-29/5 53), figlio di Emanuele II, fu 1428-48 Despoto d'Acaia dopo l'abdicazione di suo fratello Giovanni VII, dal 1448 (6/1 1449 coronato) Imperatore romano di Costantinopoli (70° ed ultimo); cadde combattendo contro i Turchi in Costantinopoli; fu sua 1ª moglie, dal 1428, Teodora *Tocco* (nipote, da fratello, di Carlo I) (m. 1429); 2ª moglie, dal 1441, Caterina *Gattilusi* di Lesbo (m. 1442).

Costantino 1) fu Arcivescovo di Milano al tempo del Re Agilolfo; – 2) fondò 660 a Cibossa in Armenia la setta gnostico-manichea dei Pauliciani; 684 lapidato; l'impiegato romano *Simeone*, che lo aveva condannato a morte, commosso dalla sua eroica costanza, si fece dopo di lui capo della setta e fu 690 bruciato; – 3) (Papa) v. Costantino I (Santa Sede); – 4) fratello di *Toto* « Duca di Nepi » fu per violenza eletto Papa 28/6 767; venne 29/7 768 imprigionato e 7/3 s'ebbe cavati gli occhi; – 5) v. Cèfala 1); – 6) « Africano », 11° sec., imparò medicina in Oriente, la insegnò a Salerno e ne scrisse a Monte Cassino.

Costantino 1) (*Costantinopoli*) v. Costantino 3) e seg.; – 2) (*Gallie*) v. Costantino II; – 3) (*Grecia*) « Duca di *Sparta* » e « Diadoco » (principe ereditario), di Atene (n. 2/8 1868), figlio del Re Giorgio I, sposò 27/10 1889 la Principessa *Sofia* di *Prussia* (n. 14/6 1870), sorella dell'Imperatore e Re Guglielmo II; 1° figlio: Giorgio (n. 19/7 1890); – 4) (*Roma*) v. Costantino I; – 5) v. Russia (di); – 6) (*Santa Sede*) I, siro, fu, dopo Sisinnio, dal 708 Papa (90°), dal 710 in Oriente presso l'Imperatore Giustiniano II; 24/10 711 ritornò a Roma; m. 8/4 715; suo successore fu Gregorio II; – 7) (*Tessaglia*) *Angelo*, 2° figlio e successore di Giovanni I, fu dal 1296 Principe di Tessaglia; m. 1303; gli successe il figlio Giovanni II; – 8) (*Valacchia*) I *Scerban* fu dal 1654 Principe di Valacchia; m. 1658; – 9) (*Valacchia*) II *Brancovan* fu dal 1688 Principe di Valacchia; trattò con Austria e con Russia e perciò venne 1714 ucciso.

Costanza 1) (*Antiochia*) v. Boemondo 1); Rinaldo; – 2) (*Aragona*) v. Pietro III; – 3) (*Boemia*) v. Ottocaro; – 4) (*Bretagna*) v. Conan 2); Arturo I; – 5) (*Castiglia*) v. Borgogna 5); – 6) (*Costant.*) v. Maurizio; – 7) (*Francia*) v. Roberto; Luigi VII; – 8) (*Germania* e *Imp. Rom.*) v. Arrigo VI e Federico II; – 9) (*Roma*) v. Licinio; – 10) (*Roma*), la figlia maggiore di Costantino il Grande, fu moglie di suo cugino *Annibaliano* (337 ucciso); dopo l'usurpazione di Magnenzio, indusse *Vetranione* a farsi proclamare 1/3 350 Imperatore a Sirmio (25/12 350 depose la porpora); 351 sposò suo cugino *Gallo* (fatto Cesare); quando questi venne

Digitized by Google

da Costanzo chiamato a giustificarsi de' suoi delitti, si partì essa prima da Antiochia a fine di calmare l'irato fratello; ma nel viaggio morì a Cenone Gallicano in Bitinia; – 11) v. Graziano; – 12) (*Tolosa*) v. Raimondo V.

Costanzi 1) *Antonio*, 15° sec., di Fano, fu poeta laureato; – 2) *Carlo*, 18° sec., di Napoli, fu incisore in pietre dure a Roma; tale fu pure suo fratello *Tommaso*; – 3) *Placido* (1688-1759), di Roma, fu pittore.

Costanzo 1) *I* « *Cloro* » (Flavio Valerio), illiro, 1/3 293 da Massimiano adottato e creato Cesare, fu dall' 1/5 305 Augusto per l'Occidente; m. ad Eboraco (York) 25/7 306; da *Elena*, ostessa di Drepano in Bitinia (Sant' *Elena*, che trovò poi sul Calvario la Santa Croce e morì 328; commem. 18/8), aveva avuto il figlio Costantino e da sua moglie (dal 289?) Flavia Massimiana *Teodora* aveva avuti i figli Dalmazio, Giulio Costanzo ed Annibaliano e le figlie Costanza, Anastasia ed Eutropia; – 2) (Giulio), fratellastro di Costantino il Grande, fu Patrizio e Console a Costantinopoli; dalla 1ª moglie, *Galla*, ebbe il figlio Gallo e dalla 2ª, *Basilina*, ebbe il figlio Giuliano; perì nella rivoluzione militare scoppiata dopo la morte di Costantino il Grande; – 3) *II* (Flavio Giulio) (13/8 317-3/11 361), n. a Sirmio, figlio di Costantino il Grande, fu dal 9/9 337 Imperatore romano in Oriente e dal 353 unico (v. Gallo; v. Giuliano); m. a Mopsucrene in Cilicia; fu sua (2ª) moglie *Eusebia*; 3ª moglie *Faustina* (sposata in Antiochia); – 4) *III*, 4°-5° sec., di Naisso, Generale di Onorio in Gallia (contro Geronzio e l' usurpatore Costantino), sposò 415 Galla *Placidia* e 421 fu da Onorio assunto come collega; m. 2/9 421 a Ravenna; figlio: Valentiniano (III).

Costanzo 1) *Antonio* « Volsco », 2ª metà 15° sec., di Piperno, fu commentatore dei classici nell' Università di Roma; – 2) *Giuseppe Aurelio*, di Melilli (n. 6/3 1843), letterato e poeta.

Costanzo v. Di Costanzo.

Costar v. Costaud.

Costa San Giorgio (dalla) Nannoccio, 16° sec., fu pittore, discepolo d'Andrea del Sarto; lavorò in Francia.

Costaud Pierre detto *Costar* (1603-13/5 60), di Parigi, fu letterato.

Coste 1) *Jean Victor* (10/11 1807-19/9 73), di Castries, fu naturalista, prof. di ontogenìa al Museo di Storia naturale di Parigi; – 2) *Jehan*, 14° sec., di Normandia, fu pittore.

Coste de la C. v. Costes (de).

Costello Louisa Stuart (1799-24/4 1870), n. in Irlanda, fu scrittrice inglese di romanzi e di viaggi; così suo frat. *Dudley* (1803-30/9 65).

Costenoble Karl, di Vienna (n. 26/11 1837), scultore.

Coster 1) *Adam* v. De Coster; – 2) *Anne* v. Vallayer; – 3) *Lourens* v. Janszoon; – 4) *Pieter* v. De Cost.

Costes (de) Gautier « Signore de *la Calprenède* » (1610-63), della Diocesi di Cahors, fu romanziere.

Costetti Giuseppe, di Bologna (n. 13/9 1834), autore drammatico.

Costo Tommaso, 16°-17° sec., di Napoli, fu letterato (« Fuggilozio »).

Costoli Aristodemo (1803-22/6 71), di Firenze, fu scultore; anche pittore.

Costomarov (castam-) Nicolai (1817-85), di Ostrogosz (nel Governo di Voroneš), fu poeta (della Piccola Russia) e storiografo russo.

Costrman v. Stefano (Bosnia).

Cosway v. Hadfield.

Cosziusco v. Kosciuzko.

Cot Pierre Auguste (1837-83), di Bédarieux in Hérault, fu pittore.

Cota Rodrigo « el *Tio* » (il Vecchio), 15° sec., di Toledo, fu poeta.

Cotan Juan Sanchez (1561-1627), di Alcazar de San Juan, certosino, fu pittore; m. a Granada.

Cotbuga fu il Sultano di Mosul contro il quale i Crociati difesero la da loro conquistata Antiochia (1098).

Cotelier Jean Baptiste (« Cotelerio ») (1627-86), di Nîmes, fu filologo e scrittore patristico, prof. a Parigi.

Cotelle Jean « le Jeune » (1650-1708), di Parigi, figlio del pittore d'ornato *Jean* « le Vieux » di Meaux (1610-76), fu pittore miniaturista a Roma.

Cotentin (de) Anne Hilarion « Conte di *Tourville* » (24/11 1642-28/5 1701), di Tourville presso a Coutances, fu l'Ammiraglio francese che 29/6 1690 sconfisse a Beachy Head la flotta an-

Digitized by Google

glo-olandese, dalla quale fu poi egli $^{29}/_{5}$ 1692 sconfitto al Capo La Hogue; ne scrisse Delarbre (1889).

Cotes 1) *Francis* (1726-$^{20}/_{7}$ 70) e suo fratello *Samuel* (1734 $^{7}/_{3}$ 1818), di Londra, furono pittori; – 2) *Roger* ($^{10}/_{7}$ 1682-$^{5}/_{6}$ 1716), di Burbage nel Leicestershire, fu matematico (« Harmonia mensurarum », 1722), prof. a Cambridge; – 3) *Samuel* v. Cotes 1).

Coti v. Caridemo 1).

Cotignola 1) *Aug. Giacomo* v. Jochmus; – 2) *Bernardino* v. Zaganelli; – 3) *Francesco* v. Zaganelli; – 4) *Gerolamo* v. Marchesi; – 5) *Gio. Battista*, 16° sec., fu scultore a Roma; – 6) *Micheletto*, 1ª metà 15° sec., fu Condottiere veneto.

Cotin Charles (abate) (1604-82), di Parigi, fu quaresimalista, membro dell'Accademia; il « Trissotin » delle « Femmes savantes » di Molières.

Cotlarevski Ivan (1769-1838), di Poltava, fu il poeta della Piccola Rus.

Cotman John Sell ($^{16}/_{5}$ 1782-$^{24}/_{7}$ 1842), di Norwich, fu pittore paesista acquerellista; pittori paesisti furono pure i suoi figli *Miles Edmund* (1810-58) e *Joseph John* (1814-78).

Cotogni Antonio, di Roma (n. 1835), rinomato cantante baritono.

Cotta 1) (Lucio *Aurelio*) e Lucio Manlio *Torquato* furono Consoli a Roma 65 a. Cr., contro i quali due attentati vennero indarno commessi ($^{1}/_{1}$ e $^{5}/_{2}$) per opera di Catilina; – 2) (Lucio *Aurunculeio*), Legato di Cesare, fu 54 a. Cr., per imprudenza del suo collega Quinto *Titurio Sabino*, sopraffatto ed ucciso da Ambiòrige; – 3) (Marco *Aurelio*) fu 74 a. Cr. Generale romano in Bitinia e venne da Mitridate chiuso in Calcedonia; nel 70 Pretore a Roma, restituì ai Cavalieri l'autorità giudiz.

Cotta 1) *Arderico* fu dal 936 Arcivescovo di Milano; m. ?/$_{10}$ 948; – 2) *Cornelia*, 16° sec., di Asti, fu letterata; – 3) *Giovanni* (1482-1510), di Legnago, elegante poeta latino, fu professore a Lodi, poi a Pordenone; 1510 andato come oratore dell'Alviano al Papa Giulio II a Viterbo, ivi morì; – 4) *Giovanni Battista* (1668 $^{20}/_{5}$ 1738), di Tenda, agostiniano, fu letterato, filosofo ed oratore sacro; m. a Tenda; – 5) *Lazzaro Agostino* (1645-1719), di San Giulio d'Orta, fu letterato novarese; m. a Milano.

Cotta (von) 1) *Bernhard* ($^{24}/_{10}$ 1808-$^{14}/_{9}$ 79), di Eisenach, fu insigne geologo; m. a Freiberg; – 2) *Johann Friedrich* (barone) ($^{27}/_{4}$ 1764-$^{29}/_{12}$ 1832), di Stuttgart, fu celebre libraio editore; – 3) *Ursula* v. Wasungen.

Cottafavi Vittorio, di Correggio (n. 1862), letterato e politico.

Cotte (de) Robert (1657-1735), di Parigi, fu architetto.

Cotteau Edmond, di Châtel-Censoir in Yonne (n. $^{9}/_{11}$ 1833), viaggiatore geografo e scrittore di viaggi.

Cottereau Jean detto *Chouan* ($^{30}/_{10}$ 1757-$^{29}/_{7}$ 94), di Saint-Berthevin in Mayenne, fu dal 1792 ardito capo di bande armate realiste (« Chouans »).

Cotterill Thomas (1808-$^{16}/_{2}$ 81), di Lane End, fu matem.; m. a Cambridge.

Cottin v. Risteau.

Cottinet Clair Edmond ($^{18}/_{2}$ 1824-$^{21}/_{2}$ 95), di Parigi, fu autore dramm.

Cottolengo Giuseppe Benedetto (Venerabile) ($^{3}/_{5}$ 1786-$^{30}/_{4}$ 1842), di Bra, prete, fondò 1832 a Torino un vasto ospizio (« Piccola Casa della Provvidenza »); dal $^{30}/_{8}$ 1833 Cavaliere mauriziano; m. a Chieri.

Cotton 1) *Aimé*, di Bourg-en-Bresse in Ain (n. $^{9}/_{10}$ 1869), fisico, prof. a Parigi; suo fratello *Émile Clément* (n. $^{5}/_{2}$ 1872) è matematico, prof. a Grenoble; – 2) *Charles* (1630-87), di Beresford, fu poeta inglese burlesco; – 3) *Robert Bruce* (Sir) ($^{22}/_{1}$ 1571-$^{6}/_{5}$ 1631), fu archeologo inglese.

Cottone 1) *Andrea* (1690-$^{6}/_{6}$ 1772), di Palermo, teatino, fu teologo; – 2) *Carlo* « Principe di *Castelnuovo* » (1756-$^{13}/_{2}$ 1830), di Palermo, celebre patriotta siciliano, lasciò da fondare un Istituto Agrario; ne scrisse La Lumìa (1871).

Cottrau Guglielmo (barone) ($^{10}/_{8}$ 1797-$^{31}/_{10}$ 1847), di Parigi, figlio di *Giuseppe* di Saverne (Zabern) in Alsazia (d'un ramo cadetto dei Baroni Cottrau di Friburgo), dal 1806 stabilito a Napoli, fratello del pittore *Felice* (1799-1852), fu compositore di musica e diede forma e popolarità a moltissime canzoni napolitane; figli suoi: *Teodoro* ($^{7}/_{12}$ 1827-$^{30}/_{3}$ 79), musicista; Felice ($^{15}/_{10}$

Digitized by Google

1829-21/1 87), pubblicista (pseudon. «Ettore *Falcini*»), *Giulio* (1836-79), musicista («Griselda», 1878), *Paolo* (28/10 1837-23/2 96), Vice Ammiraglio, Direttore generale dell' artiglieria al Ministero della marina, ed *Alfredo* (26/9 1839-23/5 98), ingegnere, primo ad impiantare in Italia grandi officine di costruzioni metalliche (m. a Posillipo).

Cotugno Domenico (29/1 1736-6/10 1822), di Ruvo, fu prof. d'anatomia nell' Univ. di Napoli; scoprì i canali (acquedotti) dell' orecchio interno.

Cotumacci Carlo (1698-1775), di Napoli, fu organista e compositore.

Coturno Bartolommeo, 14° sec., di Chiavari, fu Arcivescovo di Genova, 18/9 1378 creato Cardinale da Urbano VI, che per sospetto di congiura lo fece 1385 a Genova decapitare.

Couailhac Jean Joseph Louis (28/11 1810-12/12 85), di Lille, fu letterato, autore di romanzi e novelle; m. a Parigi.

Coubertin (de) Charles, di Parigi (n. 23/4 1822), pittore di storia.

Couché Jacques (1750-1832), di Gournay, fu incisore in rame a Parigi; così suo figlio *François Louis* di Parigi (1782-1849).

Coucke v. Coecke.

Coucy (de) 1) *Castellan* v. Coucy 4); – 2) *Eugénie* v. Oudinot; – 3) *Enguerrand VII*, 14° sec., fu Capitan di ventura; 1375 invase l'Alsazia; m. 1397 in Bitinia; – 4) *Raoul* (Renaul) «Castellan de Coucy» poeta (trovero) francese; m. 1192 in Palestina.

Couder Louis Charles Auguste (1/4 1790-21/6 1873), di Parigi, fu pittore di storia e ritratto.

Coudray François (1678-29/4 1727), di Villacerf in Francia (Aube), fu scultore; m. a Dresda in Sassonia.

Coudreau Henri (6/5 1859-?/11 99), di Sonnac in Charente-Inf., fu esploratore nell'America Merid.; m. a Pará.

Couédon Henriette di Parigi (n. 16/10 1872), visionaria (1895).

Couette Maurice Alfred, di Tours (n. 9/1 1858), fisico, prof. a Angers.

Cougny Edme (12/10 1818-3/7 89), di Nevers, fu ellenista; m. a Parigi.

Couillé Pierre Hector, di Parigi (n. 14/3 1829), Arcivescovo di Lione, dal 19/4 1897 Cardinale.

Coulanges 1) *Marie* v. Guè-Bagnols; – 2) *Numa* v. Fustel de Coul.

Coulomb Charles Augustin (14/6 1736-23/8 1806), di Angoulême, fu celebre fisico, inventore della «bilancia di torsione»; m. a Parigi.

Coulon Louis (1820-55), di Nivelles, fu pittore di genere; m. a Parigi.

Councler Constantin Alfred, di Neudietendorf (n. 10/6 1851), prof. di chimica a Monaco di Baviera.

Couperie v. Coupin de la Coup.

Couperin François «le Grand» (1668-1733), di Parigi, fu organista e compositore; sua figlia *Marguerite Antoinette* fu clavicembalista.

Coupin de la Couperie Marie Philippe (1773-1851), di Sèvres, fu pittore di storia a Versailles.

Cour v. La Cour.

Courajod Louis (1841-26/6 96), di Parigi, fu letterato ed archeologo.

Courant Maurice François Auguste, di Havre (n. 8/11 1847), pittore francese di paesaggio.

Courbet 1) *Amédée Anatole Prosper* (26/6 1827-11/6 85), di Abbeville, Ammiraglio francese, 18-20/8 1883 distrusse la fortezza di Hue nell' Annam; nel marzo 1885 s'impossessò delle Isole dei Pescatori, dove, colto da febbre malarica, morì; – 2) *Gustave* (10/6 1819-31/12 77), di Ornans, fu pittore ultranaturalista; 1871 comunardo, fu il promotore dell'atterram. della Colonna Vendôme; fuggì 1877 in Sviz.

Courcelles v. Lenoncourt.

Courcelle-Seneuil Jean Gustave (1813 92), di Seneuil in Dordogne, fu economista; m. a Parigi.

Courcillon (de) Philippe «Marchese de *Dangeau*» (1638-1720), di Parigi, fu cortigiano e letterato («Mémoires»); tale fu pure suo fratello *Louis* (abate) (1642-1723).

Courcy (de) Charles, di Passy in Seine (n. 22/8 1836), autore drammatico.

Courdouan Vincent, 19° sec., di Toulouse, fu pittore di paesaggio.

Courgenay v. Billard.

Courier de Meré Paul Louis (4/1 1772-10/3 1825), di Parigi, fu uno dei più chiari filologi francesi e autore di magistrali libelli politici; venne assassinato a Véretz presso a Tours.

Digitized by Google

Cournot Antoine Augustin (28/8 1801-31/3 77), di Gray in Haute-Saône, fu matematico; m. a Parigi.

Courson v. Coignet 1).

Court 1) *Antoine* (17/5 1695-15/6 1760), di Villeneuve-de-Berg in Vivarais, fu pastore protestante, detto «il Ristauratore del protestantismo in Francia»; m. a Losanna; – 2) *Jean* detto *Vigier*, 16° sec., di Limoges, fu pittore in smalto; – 3) *Joseph Désiré* (11/9 1798-23/1 1865), di Rouen, fu pittore.

Courteille v. Pavet de Courteille.

Courtenai (de) François «Sieur de *Bléneau*», 16° sec., fu diplomatico francese; m. 1561.

Courtenay Edward «Conte di *Devon*» (1526-56), bello e gentile cavaliere, aspirò alla mano di Maria Tudor e morì esule a Padova.

Courtenay (di) 1) *Bald.* v. Baldovino II (Costantinop.); – 2) *Caterina* v. Carlo (Valois); – 3) *Filippo* v. Baldovino II (Costantinop.); – 4) *Gosselino*, 1ª metà 12° sec., fu valorosissimo crociato, Conte di Edessa; m. 1131 (?); – 5) *Iolanda* v. Andrea II (Ungh.); – 6) *Maria* v. Teodoro (Nicea); – 7) *Pietro* v. Pietro (Costantin.).

Courtens Frans, di Termonde (n. 24/2 1853), pittore a Brüssel.

Courteys Pierre, 16° sec., di Limoges, fu celebre artista in smalto.

Courtilz (de) Gatien «Sieur de *Sandras*» (1644-1712), di Parigi, fu scrittore menzognero fecondissimo.

Courtin Jacques François (1672-26/8 1752), di Sens, fu pittore di storia.

Courtin (de) Antoine (1622-85), di Riom, fu diplomatico francese.

Courtiras v. Cisterne de Court.

Courtmans Jeanne Désirée *Berchmans* (6/9 1811-22/9 90), di Andeghem nella Fiandra Orientale, fu romanziera fiamminga; vedova dal 1856.

Courtmantle v. Enrico II (Ingh.).

Courtois 1) *Bernard* (1777-27/9 1838), di Dijon, fu fabbricante di prodotti chimici e scoprì (1812) l'iodio (anche la morfina?); m. a Parigi; – 2) *Gustave*, di Pusey in Saône (n. 1852), pittore di storia; – 3) *Jacques* (1621-14/11 76), di Saint-Hippolyte nella Franca Contea, figlio del pittore (mediocre) francese *Jean*, fu celebre pittore in Italia («Iacopo *Cortese*») di battaglie, ritratto, storia e paesaggio; rimasto vedovo, 1657 si fece gesuita; m. a Roma; suo fratello *Guillaume* («Cortese») m. 1679) fu pur pittore in Italia.

Courtot (de) Cécile baronessa), 18° sec., fu dama d'onore della Principessa di Lamballe.

Courtot de Cissey Ernesto Octave (28/12 1812-15/6 82), di Parigi, fu Generale francese (22/5 1871 debellò in Parigi la Comune).

Courtry Charles-Louis (11/3 1846-1/11 97), di Parigi, fu incisore in rame.

Courty v. Laplace.

Cousin 1) *Germaine* v. Germana (Santa); – 2) *Jean*, 16° sec., di Soucy presso a Sens, fu pittore, scultore e scrittore d'arte; m. 1589 a Parigi; – 2) *Jules* (4/1 1830-19/2 99), di Parigi, fu letterato; – 3) *Louis* (1627-1707), di Parigi, fu uno dei 40 dell'Accademia; – 4) *Victor* (28/11 1792-14/1 1867), di Parigi, fu celebre filosofo eclettico, dal 1830 membro dell'Accademia; m. a Cannes; ne scrisse J. Simon (1887).

Cousin de Grainville Jean Baptiste François Xavier (3/4 1746-1/2 1805), di Havre, cognato di Bernardin de Saint-Pierre, fu scrittore («Le dernier homme», poema in prosa, pubblicato 1811 da Charles Nodier e abbellito e versificato 1831 da Creuzé de Lesser); si uccise.

Cousin-Montauban Charles Antoine (14/6 1796-8/1 1878), di Parigi, fu Generale francese, 1860 in Cina, fatto poi «Conte di *Palicao*», 10/3-4/9 1870 Presidente dei Ministri.

Cousins Samuel (9/5 1801-7/5 87), di Exeter, fu incisore in rame.

Coussemaker (de) Charles Edmond Henri (19/4 1805-12/1 76), di Bailleul, fu storico musicale francese.

Coussy-Girodet-Trioson (de) Anne Louis (5/1 1767-9/12 1824), di Montargis, fu pittore a Parigi.

Coustain Pierre, 15° sec., di Brügge, fu pittore e scultore fiammingo.

Coustant Pierre (30/4 1654-18/10 72), di Compiègne, fu dotto benedettino della Congregazione di Saint-Maur.

Coustou Nicolas (9/1 1658-1/5 1733), di Lione, figlio dello scultore *François*, fu scultore a Parigi; così suo fratello

Digitized by Google

Guillaume (25/4 1677-22/2 1746) ed il nipote *Guillaume* (20/3 1716-13/7 77).

Cousturier Pierre detto «Petrus *Sutor*», 15°-16° sec., fu un distinto Dottore «de la Maison et Société de Sorbonne» e in età matura si fece certosino; m. 1537.

Coutan 1) *Amable Paul* (1792-29/3 1837), di Parigi, fu pittore; – 2) *Jules Félix*, di Parigi (n. 22/9 1848), scultore; – 3) *Laure* v. Martin.

Couthon v. Robespierre.

Coutinho Vasco Fernandez fondò 1535 Espirito Santo nel Brasile.

Coutts v. Burdett-Coutts.

Couture 1) *Léonce* (1832-1902), di Cazaubon in Gers, fu dal 1879 prof. di lingue e letterature romane alla Facoltà libera di Lettere di Toulouse; – 2) *Thomas* (21/12 1815-30/3 79), di Senlis, fu pittore di storia e di genere; m. nel suo castello di Villiers-le-Bel.

Couturier 1) *Charles* (1768-1852), di Plailly in Seine-et-Marne, fu pittore di paesaggio; – 2) *Etienne* (1809-43), di Parigi, fu pittore di paesaggio; – 3) *Léon Philibert*, di Chalon-sur-Saône (n. 26/5 1823), pittore di genere.

Couveley Adolphe (1805-67), di Charleville, fu pittore di marine, Dirett. del Museo di pitt. di Havre.

Couvely Emma, di Braunfels (n. 8/8 1848), maritata *Simon*, romanziera tedesca (pseudon. «E. *Vely*»).

Couverchel Alfred (1834-67), di Marseille-le-Petit in Oise, fu pittore di storia; m. a Croissy.

Couvray v. Louvet de Couvray.

Couvreur (le) v. Lecouvreur.

Couwenberg 1) *Abraham Jan* (1806-6/4 44), di Delft, fu pittore; – 2) *Christian* e *Gillis* v. Kawenberg.

Covalevski 1) *Alexander* Onufrievič (19/11 1840-22/11 1901), di Dünaburg, fu eminente zoologo; m. a Pietroburgo; – 2) *Giorgio* (1811-68) fu viaggiatore russo; m. a Pietroburgo; – 3) *Pavel* (1843?-7/3 1903) fu pittore russo di battaglie; m. a Pietroburgo; – 4) *Voldemar* Onufrievič (1843-83) fu prof. di paleontologia a Mosca; fallito, si uccise; fu dal 1868 sua moglie Sonia (Sofia) *Crucovski* (1850-91), dal 1884 prof. di matematica e romanziera a Stocolma; – 5) *Sofia* v. Covalevski 4).

Covalski Alexander (1858-1902) fu astronomo a Pulcova.

Covarezmi v. Abu Abdallà 2).

Covarrubias (de) 1) *Alonso*, 16° sec., fu celebre architetto spagnolo; m. 14/3 1570 a Toledo; – 2) *Diego* (25/7 1512-27/9 77), di Toledo, insigne giurista («il Bartolo spagnolo»), fu Vescovo di Ciudad Rodrigo; m. a Madrid.

Covelli 1) *Gaele*, di Cotrone (n. 1872), pittore di storia a Firenze; – 2) *Nicola* (20/1 1790-15/12 1829), di Caiazzo, fu prof. di chimica a Napoli.

Coventry v. Davenport 1).

Coviello Nicola, di Tolve (Potenza) (n. 2/11 1867), prof. di diritto civile nell' Università di Catania.

Covilham v. Peres da Covil.

Cowan Charlotte Eliza Lawson, di Carrickfergus (n. 1837), maritata *Riddell*, scrittrice inglese di novelle.

Cowden Clarke v. Novello.

Cowell (cauel) Edward Byles, di Ipswich (n. 23/1 1826), sanscritista, prof. 1856-64 a Calcutta, poi a Cambridge.

Cowen (coen) 1) *Frederic Hymen*, di Kingston di Giammaica (n. 29/1 1852), compositore di musica; – 2) *Joseph* (1829-1900), di Newcastle on Tyne, armatore, aiutò coll' influenza e col danaro la causa italiana.

Cowley (cauli) 1) *Abraham* (1618-28/7 67), di Londra, fu poeta e botanico («Liber plantarum»); – 2) *Arthur* v. Wellesley; – 3) *Garrett* v. Cowley 5); – 4) *Hannah* v. Parkhouse; – 5) *Richard* «Baron *Mornington*», di Dublin, ereditò 1728 beni e nome della famiglia *Wellesley*; m. 31/1 1758; suo figlio *Garrett* (1735-84) fu dal 1760 «Visconte *Wellesley* e Conte di *Mornington*»; figli di questo furono: *Richard* «Marchese di *Wellesley*» (20/6 1760-25/9 1842), di Dublino, dal 1797 Governatore Generale dell' India (debellatore di Tippu Sahib e conquistatore di Delhi) e 1809-12 Ministro inglese degli affari esteri; *William* «Conte di *Mornington*» (1763-1845); *Arthur* (v. Wellesley); *Henry* «Lord *Cowley*» (1773-1847), diplomatico.

Cowper (cauper) William (15/11 1731-25/4 1800), di Berkhampstead nell' Hertfordshire, fu celebre poeta inglese (inni mistici, poemetti); più volte ammalato di mente; due donne esercitarono

Digitized by Google

su di lui una benefica influenza, Mary *Cawthorne* maritata *Unwin* (1724-17/12 96) e Ann *Richardson* maritata *Austen;* m. ad East Dereham nel Norfolk; ne scrisse Vopel (1883).

Cox 1) *David* (29/4 1783-7/6 1859), di Birmingham, fu pittore di paes.; – 2) *John,* di Londra (n. 20/11 1851), fisico.

Coxie (van) Michiel (« Cockisien »; « Cocxie »; « Coxcie »; « Coxcyen »; « Coxis »; « Michele *Coccia* ») (1499-19/3 1592), di Mechelen, fu pittore di storia, fino al 1539 a Roma; anche suo figlio *Raphaël* (1540-1616) fu pittore.

Coxwell Henry Tracey (2/3 1819-5/1 1900), di Wouldham nel Kent, fu celebre aeronauta.

Coypeau Charles « Sieur d'*Assouci* » (1605-75) fu letterato francese.

Coypel Noël (23/12 1628-24/12 1707), di Parigi, fu celebre pittore; così i suoi figli *Antoine* (11/4 1661-7/1 1722) e *Noël Nicolas* (1692-14/12 1734) ed il figlio d'Antoine, *Charles* (11/7 1694-14/6 1752).

Coytier Jacques, 15° sec., furbo medico del Re Luigi XI; condannato a morte, disse che di morire gli doleva solo perchè sapeva che 4 giorni dopo di lui sarebbe morto il Re; questi, spaventato, gli fece grazia e lo mandò via ricco.

Coyzevox Charles Antoine (29/6 1640-10/10 1720), di Lione, fu scultore a Parigi; ne scrisse Jouin (1883).

Cozcu Tenno fu dal 645 Imperatore (Micado, 36°) del Giappone.

Cozens Alexander, 18° sec., figlio d'una inglese (di Deptford), che aveva accompagnato Pietro il Grande in Russia, fu pittore acquerellista; m. a Londra 23/4 1786; tale fu pure suo figlio *John Robert* (1752-99).

Cozza 1) *Francesco* (1605-82), di Stilo in Calabria, fu pittore ed incisore in rame, discepolo ed amico del Domenichino; – 2) *Liberale,* 18°-19° sec., fu pittore a Venezia; – 3) *Lorenzo* (31/3 1654-18/1 1729), n. alle Grotte di San Lorenzo (Montefiascone), frate minore osservante, fu insigne teologo e letterato, dal 9/12 1726 Cardinale; m. a Roma.

Cozzando Leonardo (Fra), 17° sec., di Brescia, servita, fu letterato (« de Plagio »); m. 7/2 1702.

Cozzarelli Iacopo (1453-1515), di Siena, fu scultore ed architetto.

Cozzi 1) *Andrea* fu prof. di chimica e farmacia a Firenze; m. 27/11 1856; – 2) *Pietro* (1759?-1819), di Cremona, fu orefice cesellatore.

Cozzio (Marco Giulio), gallo, durante le guerre civili era riuscito a farsi un piccolo regno nelle Alpi, che da lui si dissero Cozzie, colla capitale Susa; fu da Augusto rispettato, come l'omonimo suo figlio lo fu da Claudio.

Cozzo Pietro, 2ª metà 12° sec., di Limena, fu architetto (a Padova?).

Cozzolino Vincenzo, di Barra di Napoli (n. 21/3 1853), prof. d'otoiatria e rinoiatria nell'Università di Napoli.

Crabbe 1) *Frans* detto anche « van *Espleghem* » e *Minnebroer,* 15°-16° sec., di Mechelen, fu pittore di storia e ritratto; m. 1553; – 2) *George* (24/12 1754-3/2 1832), di Aldeburgh nel Suffolk, fu poeta inglese.

Crabeth 1) *Frans* (1500-48), di Gouda, fu pittore; m. a Mechelen; – 2) *Dirk* e *Wouter,* fratelli, 2ª metà 16° sec, furono pittori sul vetro a Gouda; – 3) *Wouter* « il Giovine », 1ª metà 17° sec., di Gouda, fu pittore rinomato.

Crace-Calvert Frederick (14/11 1819-24/10 73), di Tooting in Surrey, fu chimico a Londra.

Craco I, leggendario Duca polacco, presunto fondatore di Cracovia nel 700.

Cracow (Cracau; Cracovio) Georg (7/11 1525-16/3 75), di Stettin, fu prof. alle Univ. di Greifswald e di Wittenberg, poi Consigliere dell'Elettore Augusto di Sassonia; 1574 arrestato come criptocalvinista, morì a Lipsia in conseguenza della patita tortura.

Craddock v. Noailles Murfree.

Cradock 1) *Joseph* (9/1 1742-15/12 1826), di Leicester, fu letterato inglese; 1783-86 con sua moglie Anna Francesca *Stratford* (m. 25/12 1816) viaggiò in Francia ed Olanda; – 2) *Lucas,* 17°-18° sec., fu pittore inglese; m. 1717.

Craesbeek (van) Joost, 17° sec., di Neerlinter in Brabant, fu pittore di genere e ritratto; m. ad Anversa.

Craeyer = Crayer (v.).

Craffonara Giuseppe (8/9 1790-12/8 1837), di Riva di Trento, fu pittore e incisore in rame a Roma.

Craft William, 18° sec., fu pittore inglese in smalto.

Digitized by Google

Crafts James Mason, di Boston in Massachusetts (n. 8/2 1839), ivi prof. di chimica organica nell' Istit. Tecn.

Crafty v. Géruzez.

Cragio v. Craig 2) e 4).

Cragside v. Armstrong 4).

Craig 1) *James Henry* (Sir) (1748-1812) fu Generale inglese (1806 in Sicilia); – 2) *John* (« Cragio ») (1512-12/12 1600), scozzese, già frate domenicano a Bologna, predicò la Riforma in Scozia; – 3) *John*, 17°-18° sec., scozzese, fu matematico, calcolatore della forza e diminuzione delle cose probabili (« Theologiae christianae principia mathematica », 1699); – 4) *Thomas* (« Cragio ») (Sir) (1538-1608) fu giurista scozzese (« Jus feudale », 1608); – 5) *Thomas* (1855-1900), di Pittston in Penn., fu matematico e fisico idraulico.

Craigie Pearl (n. 1868) scrittrice inglese (ps. « John Oliver *Hobbes* »).

Craik (crek) 1) *Dinah Maria* v. Mulock; – 2) *George Lillie* (1798-7/6 1866), di Kennoway nel Fife, fu prof. di storia e letteratura inglese a Belfast; sua figlia *Georgiana Marion* (1831-95), maritata *May*, fu romanziera.

Crailsheim (-haim) (von) Krafft (barone), di Ansbach (n. 15/3 1841), uomo di Stato bavarese.

Cralevič v. Vucascin.

Cramail v. Montluc (de) (A.).

Cramailles v. Pinard (Claude).

Cramer 1) *August* v. Cramer 3); – 2) *Gabriel* (31/7 1704 4/1 1752), di Ginevra, fu ivi prof. di matematica e di filosofia; – 3) *Heinrich* (17/12 1831-16/8 93), di Montabaur in Canton Solothurn, fu psichiatro, prof. a Marburg; tale è pure suo figlio *August* di Sankt Pirminsberg in Canton San Gallo (n. 10/11 1860), prof. a Göttingen; – 4) *Johann Andreas* (1710-77) fu metallurgista tedesco; – 5) *Johann Baptist* (24/2 1771-16/4 1858), di Mannheim, dal 1773 a Londra, fu pianista e compositore (« Exercices »); – 6) *Johann Friedrich*, 17°-18° sec., letterato e diplomatico prussiano, Residente a L'Aia, scrisse « Vindiciae nominis Germanici » contro l' impertinente questione del gesuita Bouhours « Si un Allemand peut être bel-esprit »; m. 1715; – 7) *Johann Jakob* (1673-1702), di Elgg, fu orientalista, prof. a Zurigo; ebbe a successore nella cattedra suo fratello *Johann Rudolph* (1678-1737); – 8) *Karl Eduard* (4/3 1831-25/11 1901), di Zurigo, fu botanico; – 9) *Nicolas* (1670-1710), di Leida, fu pittore; – 10) *Peter* (1726-82) fu pittore danese.

Cramno v. Clotario I.

Cramoisy Sébastien (1585-29/1 1669), di Parigi, fu ivi stampatore e libraio.

Crampel Paul (1864-9/4 91), di Nancy, fu esploratore nella regione dell' Ubanghi; a El Conté assassinato.

Cranach v. Müller (Lukas).

Cranborne v. Cecil 3).

Cranbrook v. Gathorne-Hardy.

Crane (cren) 1) *Stephen* (1870-5/6 1900), di Sullivan County nel New York, fu novellista; – 2) *Thomas* v. Crane 4); – 3) *Thomas Frederick*, di New York (n. 12/7 1844), folklorista (« Italian Popular Tales », 1885); – 4) *Walter*, di Liverpool (n. 15/8 1845), figlio del pittore *Thomas* di Chester (1808-59), è celebre pittore a Manchester; dell' arte sua scrisse Konody (1902).

Cranenburgh (van) Hendrik (1754-1832), di Amsterdam, pittore.

Cranke James (1707-80), di Londra (?), fu pittore inglese di ritratto.

Cranmer Thomas (2/7 1489-21/3 1556), di Aslacton nel Nottinghamshire, fu dal 1524 prof. di teologia nell' Univ. di Cambridge; votò pel divorzio d' Enrico VIII, che lo nominò suo cappellano e 1532 Arciv. di Canterbury: divenne il più efficace promotore della riforma religiosa in Inghilterra; dal 1553 per 3 anni in dura prigionia finchè si ritrattò; ma in pubblico poi ritirò la propria ritrattaz. e perciò fu bruciato; di lui scrissero Todd (1831), Norton (1863), Collette (1887).

Crantore, 2ª metà 4° sec., a. Cr., di Soli in Cilicia, fu filosofo platonico.

Crantz Martin fu 1469 77, con Michael *Friburger* (-gher) di Colmar, stampatore a Parigi.

Cranz Karl Julius, di Hohebach in Württemberg (n. 2/1 1858), matematico, prof. a Stuttgart.

Craon (de) 1) *Marc* v. Beauvau 2); – 2) *Pierre* v. Clisson (de).

Crapelet Louis Amable (1822-67), di Auxerre, fu pittore; m. a Marsiglia.

Digitized by Google

Craponne (de) Adam (1519-76), di Salon in Provenza, discend. da nobile fam. pisana, fu geom. ed ingegn. idr.; autore del canale che porta il suo nome.

Crapotkin v. Cropotkin.

Crashaw Richard (1613?-49), di Londra, figlio del poeta puritano *William* (1572-1626), fu poeta religioso (« Epigrammatum Sacrorum Liber », 1634), abbracciò a Parigi il cattolicismo, venne a Roma e fu nominato 1649 canonico a Loreto.

Crasso 1) (*Calpurnio*), Prefetto al Pretorio sotto Nerva, provocò la rivolta in seguito alla quale questi adottò Traiano; – 2) (Publio *Canidio*), 31 a. Cr., comandava l'esercito d'Antonio inoperoso al promontorio d'Azzio; fuggì in Egitto e vi fu ucciso; – 3) (Lucio *Licinio*) (140 91 a. Cr.) fu celebre oratore romano; sua figlia *Licinia* fu moglie di Mario il Giovine; – 4) (Marco *Licinio*) (114-$^{8}/_{6}$ 53 a. Cr.), immensamente ricco, fu 71 a. Cr. Pretore romano e sconfisse e uccise Spartaco; nel 60 Triumviro; 56 Console con Pompeo, ottenne come provincia per 5 anni la Siria coll' incarico di far guerra ai Parti, nel paese dei quali si avanzò; tradito dalle guide, fu nella ritirata sconfitto dal parto *Surena* e poco dopo ucciso; – 5) (Publio *Licinio*) v. Aristonico; – 6) (Muziano) v. Scèvola.

Crasso 1) *Francesco* (1500-66), di Milano, fu ivi Consigliere ducale, poi, rimasto vedovo e recatosi a Roma, vi fu creato Cardinale $^{12}/_{3}$ 1565; – 2) *Giulio Paolo*, 16° sec., fu medico e letterato padovano; m. 1574; – 3) *Lorenzo*, 17° sec., fu letterato veneto (« Elogii degli Huomini Letterati », 1666); – 4) *Pietro* fu giurista ravennate al tempo del Papa Gregorio VII.

Crastoni Giuseppe (1664-1718), di Pavia, fu pittore di paesaggio.

Cratero v. Amastri.

Cratete 1) 2ª metà 4° sec. a. Cr., di Tebe, fu filosofo cinico, marito d'*Ipparchia* cinica; – 2) 2° sec. a. Cr., di Mallo in Cilicia, fu grammatico greco a Pergamo; venuto 167 a Roma, vi rimase e vi fondò una scuola; m. 145.

Cratilo, 5°-4° sec. a. Cr., di Atene, fu filosofo della scuola d' Eraclito.

Cratino 1) 5° sec. a. Cr., fu, dopo *Eupoli* ed *Aristofane*, il migliore poeta della commedia attica antica; – 2) fu poeta comico ateniese, contemporaneo di Platone; – 3) v. Codronchi.

Cratippo, 1° sec. a. Cr., di Mitilene, fu filosofo peripatetico in Atene, maestro di Cicerone e di Bruto e consolatore di Pompeo vinto.

Crato v. Antonio (Portog.).

Cratone e *Telèfane*, 7°-6° sec. a. Cr., furono pittori a Sicione.

Craufurd v. Crawford 3).

Crauk Gustave Adolphe Désiré, di Valenciennes (n. $^{26}/_{7}$ 1827), scultore.

Cravcinski Sergio (1852-$^{23}/_{12}$ 95), di Gagiač nell' Ucraina, nichilista e scrittore (pseudon. « *Stepniak* »), $^{16}/_{8}$ 1878 a Pietroburgo pugnalò il Direttore di polizia Mesencev; m. a Londra sotto un treno ferroviario.

Craven v. Berkeley 1).

Cravero Enrico, di Pinerolo (n. 1836), da operaio si formò costruttore navale a Genova.

Cravesana v. Guglielmo VI (M.).

Cravetta Aimone (1504-69), di Savigliano, fu prof. di diritto romano nell' Univ. di Mondovì; m. a Torino.

Crawford (croaferd) 1) *Alex. Wil.* v. Crawford Lindsay; – 2) *Francis Marion* v. Crawford 4); – 3) *Quintin* (Craufurd) ($^{22}/_{9}$ 1743-$^{23}/_{11}$ 1819), di Kilwinnock, fu letterato inglese, dal 1780 a Parigi, dove poi fu uno degli organizzatori dell' infelice « fuga di Varennes »; – 4) *Thomas* ($^{22}/_{3}$ 1814-$^{10}/_{10}$ 57), di New York, fu scultore; m. a Londra; suo figlio *Francis Marion* (n. $^{2}/_{8}$ 1854), n. a Bagni di Lucca, è romanziere; – 5) *William* (1825-$^{2}/_{8}$ 69), di Ayr, fu pittore a Edimburgo.

Crawford Lindsay Alexander William « Conte di *Crawford* e *Balcarres* » ($^{16}/_{10}$ 1812-$^{13}/_{12}$ 80), di Muncaster nel Cumberland, fu viaggiatore, archeologo (« Etruscan Inscriptions ») e scrittore; m. a Firenze; suo figlio Lord *James Ludovic* (n. $^{28}/_{7}$ 1847), n. a Saint-Germain-en-Laye, è astronomo.

Crawfurd (croaferd) John ($^{13}/_{8}$ 1783-$^{11}/_{5}$ 1868), di Islay, fu orientalista ed etnologo (Malesia); m. a Londra.

Crayer (de) Gaspar ($^{18}/_{11}$ 1584-$^{27}/_{1}$ 1669) di Anversa, fu pittore di storia e di ritratto; m. a Gent.

Digitized by Google

Creara Santo, 16°-17° sec., di Verona, fu pittore di storia.

Creasy Edward Shepherd (Sir) (1812-27/1 78), di Bexley, storico.

Crébillon v. Jolyot de Créb.

Crecchio (de) v. Decrecchio.

Credaro Luigi, di Colda (Sondrio) (n. 1860), prof. di pedagogia nell' Università di Roma e uomo politico.

Credda fondò verso il 585 il Regno anglosassone di Mercia.

Credé Karl Siegmund Franz (23/12 1819-14/3 92), di Berlino, fu celebre ostetrico; m. a Lipsia; suo figlio *Benno* (n. 1/9 1847), di Berlino, è distinto medico e scrittore.

Credi Lorenzo detto anche *Sciarpelloni* (1459-12/1 1537), di Firenze, fu pittore di storia e ritratto.

Credner Karl Friedrich Heinrich (13/3 1809-28/9 76), di Waltershausen presso a Gotha, fu geologo; figli suoi: *Karl Hermann* (n. 1/10 1841), di Gotha, geologo e paleontologo, prof. a Lipsia, e *Rudolf* (n. 27/11 1850), geografo.

Creech (crič) Thomas (1650-1700), di Blandford, fu il traduttore inglese di Lucrezio; s' appiccò.

Creighton Mandell (5/7 1843-14/1 1901), di Carlisle, Vescovo anglicano di Londra, fu storiografo.

Creizenach (crai-) Theodor (17/4 1818-6/12 77), di Magonza, figlio del matematico *Michael* (16/5 1789-5/8 1842), fu letterato e storico letterario tedesco; tale suo figlio *Wilhelm Michael Anton* (n. 4/6 1851), di Francoforte.

Crelinger (gher) v. Düring.

Crell 1) *Christoph Ludwig* (25/5 1703-8/10 58), di Lipsia, fu giurista; – 2) *Johannes* (« Crellio ») (1590-1633), di Norimberga, fu teologo unitario (sociniano) a Cracovia; – 3) *Nikolaus* (1551?-9/10 1601), di Lipsia, fu precettore e poi Cancelliere dell' Elettore Cristiano I di Sassonia, dopo la morte del quale venne per la sua ostilità alla rigida ortodossia luterana arrestato e poi, dopo 10 anni, ucciso.

Crelle August Leopold (27/3 1780-6/10 1855), di Eichwerder, fu architetto e matematico a Berlino.

Crellio v. Crell 2).

Crema (da) 1) *Giacomo* detto « degli *Scrigni* », 15°-16° sec., fu intagliatore; – 2) *Guido* v. Alessandro III (S. S.); – 3) *Lanfranco*, 12°-13° sec., fu giurista; m. 1229 a Bologna.

Cremer (de) Gerhard (« Gherardo *Mercatore*) (5/3 1512-2/12 94), di Rupelmonde in Fiandra, fu matematico e geografo, dal 1552 cosmografo del Duca di Jülich a Duisburg, dove morì; ne scrisse Breusing (1869).

Crémieux 1) *Hector Jonathan* (18/11 1828-30/9 92), di Parigi, fu autore drammatico; si uccise; – 2) *Isaac* Moïse detto *Adolphe* (30/4 1796-9/2 80), di Nîmes, avvocato e politico, fondò l' « Alliance Israélite Universelle ».

Cremona 1) *Carlo* v. Carazzi; – 2) *Luigi* (commend.), di Pavia (n. 7/12 1830), celebre matematico, prof. di matematiche superiori nell' Università di Roma, ivi Direttore della Scuola d'appl. per gl' Ingegneri, membro della Soc. Ital. delle Scienze, dell' Accad. dei Lincei e dell' Ist. Lomb., dal 16/3 1879 Senatore, 1/6-26/6 1898 Ministro della pubbl. istr.; – 3) *Tranquillo* (10/4 1837-10/6 78), di Pavia, fratello del prec., fu pittore di tecnica originale, ricercante soprattutto l' unità della luce; m. a Milano; ne scrisse Pisa (1899).

Cremona (da) 1) *Andrea* v. Guaccialotti; – 2) *Bartolommeo*, 13° sec., francescano, fu con Ruysbroek a Caracorum; – 3) *Bartolommeo*, 2ª metà 15° sec., fu armaiuolo; – 4) *Discaccia*, 1ª metà 16° sec., fu intarsiatore; – 5) *Gerolamo*, 15° sec., fu miniatore; – 6) *Gherardo* (« Cremonese ») (1114-87) tradusse opere antiche di matematica; di lui scrisse Boncompagni (1851); – 7) *Guiscardo*, 13° sec., domenicano, fu missionario in Mongolia; – 8) *Niccolò*, 15°-16° sec., fu pittore di storia.

Cremonese v. Anguissola 8); Bassi 7); Caletti; Campi 8); Cremona (da) 6); Guaccialotti.

Cremonini 1) *Cesare* (1550-1631), di Cento, fu prof. di filosofia nell' Univ. di Padova; anche poeta (drammi pastorali); avverso al Galilei; m. di peste; di lui e della sua controversia coll' Inquisizione a Padova scrisse Berti (1877); – 2) *Giovanni Battista*, 16°-17° sec., fu pittore a Bologna; m. 1610.

Cremuzio v. Cordo 1).

Crenio v. Crussius.

Digitized by Google

Crépin Louis Philippe (1772-26/11 1851), di Parigi, fu pittore di marina.

Crepu Jean Baptiste (1680-1742), di Brüssel, fu pittore di fiori.

Créqui (Créquy) (de) 1) *Antoine*, 15°-16° sec., fu Generale francese, ucciso 1523 a Hesdin; – 3) *Antoine* (1531-5/6 74) fu dal 12/3 1565 Cardinale; m. ad Amiens; – 3) *Charles I* (marchese) « Principe de *Poix* Duca (dal 1626) di *Lesdiguières* « (1578-17/3 1638) fu celebre Generale francese, dal 1622 Maresciallo di Francia, 1633 Ambasciatore a Roma, ucciso da una cannonata a Breme in Lomellina; – 4) *Charles III* (duca) « Sire de *Blanchefort* e Principe de *Poix* » (1623 ?-13/2 87) fu Generale francese; come Ambasciatore a Roma, ebbe 20/8 1662 il suo palazzo assalito (e non a torto) dalla guardia còrsa del Papa; di che Luigi XIV pretese solenne riparazione; m. a Parigi; – 5) *François* v. Bonne de Créqui; – 6) *Rénée* v. Froullay.

Crequillon Thomas, 16° sec., fiammingo, fu contrappuntista; m. 1557.

Crescas v. Casdai 2).

Crescencio v. Crescenzi 3).

Crescente (Crescenzio) 1) 1° sec. d. Cr., fu 1° a predicare in Gallia la fede cristiana; – 2) 2° sec. d. Cr., fu cinico scrittore anticristiano a Roma.

Crescentini Gerolamo (2/2 1766-24/4 1846), di Urbania, fu famoso musico; m. a Napoli.

Crescenze Antonio, 2ª metà 18° sec., di Pesaro, fu pittore di paesaggio.

Crescenzi 1) *Cencio* v. Cencio 1); – 2) *Giovanni I* detto « Crescenzio Nomentano », dal 980 Console di Roma, costrinse il Papa Giovanni XV a riconoscere la sovranità del popolo romano; scomunicato 997 dal nuovo Papa (tedesco) Gregorio V, fece eleggere contro questo Giovanni *Filagato* di Rossano (Vescovo di Piacenza) col nome di Giovanni XVI (998 ucciso); 998 assediato nella Mole Adriana da *Eccardo* (« Ekkehard ») Margravio di Misnia e Turingia, venne preso e decapitato; la sua vedova *Stefania* (divenuta poi amante di Ottone III) ebbe in Roma grande autorità; il figlio *Giovanni II* diede 1010 alla Repubblica Romana l'antica forma; – 3) *Giovanni Battista* (1595-1660), di Roma, fratello del Cardinale, fu pittore ed architetto, da Paolo V nominato Direttore delle opere d'arte, dal 1617 in Spagna Direttore dei lavori all' Escuriale; ivi detto *Crescencio* e nominato « Marchese *della Torre* »; m. a Madrid; – 4) *Marcello* (1500-52), di Roma, dal 31/5 1542 Cardinale (« Crescenzio »), 1/5 1551, come Legato del Papa Giulio III, riaperse il Concilio di Trento; m. a Verona; – 5) *Pietro* (1230-1307), di Bologna, scrisse « Opus ruralium commodorum » (1ª ed. a stampa 1471 Augusta), la cui traduz. ital. (di Lorenzo Benvenuti? 1478) è considerata come classica; – 6) *Stefano* v. Cencio 1).

Crescenzio 1) v. Crescente; – 2) v. Onofrio (d'); – 3) (Nomentano) v. Crescenzi 2); – 4) v. Crescenzi 4).

Crescenzio 1) *Antonio*, 15°-16° sec., fu pittore a Palermo; – 2) *Bartolommeo*, 16°-17° sec., fu Capitano di galea nella marina pontificia e scrittore (« Nautica mediterranea », 1607); – 3) *Giovanni* v. Crescenzi 2).

Crescenzio v. De Crescenzio.

Crescenzio (del) v. Cavarozzi.

Crescenzo v. De Crescenzo.

Cresci Gio. Francesco, 16° sec., di Milano, fu calligrafo (« Il perfetto scrittore », 1560).

Crescimbeni Giovan Mario (9/10 1663-8/3 1728), di Macerata, fu letterato (« L'istoria della volgar poesia », 1698), uno dei fondatori e « Custode generale » (presidente) dell' Accademia d' « Arcadia » a Roma (1ª adunanza 5/10 1690 in un orto sul Gianicolo); come arcade si chiamò « Alfesibeo ».

Crescimiro 1) *II* « il Grande », 9°-10° sec., fu Principe dei Croati; – 2) *III* Pietro, 11° sec., assunse 1069 il titolo di Re dei Dalmati e dei Croati.

Crescini Vincenzo, di Padova (n. 10/8 1857), ivi prof., nell' Università, di storia comparata delle letterature e delle lingue neolatine.

Crescione Giovanni, 16° sec., di Napoli, fu pittore di storia; ebbe come collaboratore Leonardo *Castellani*.

Cresconio v. Corippo.

Cresfonte v. Aristomaco 1).

Crèsila, 5° sec. a. Cr., di Cidonia in Creta, fu scultore.

Digitized by Google

Creso, 6° sec. a. Cr., figlio e successore di Aliatte, fu dal 558 (?) Re (ultimo) della Lidia, possessore d'immensa ricchezza (proverbiale); si sottomise i Greci dell'Asia Minore; 542 sconfitto all'Halys da Ciro il Grande, si ritirò a Sardi, dove fu ancora vinto; prigioniero, ebbe da Ciro un posto onorevole alla Corte di Persia.

Crespi 1) *Antonio* v. Crespi 11); – 2) *Antonio Maria* v. Crespi 3); – 3) *Benedetto* «il *Bustino*», 17° sec., di Busto Arsizio, fu pittore di prospettiva; suoi discepoli furono: suo figlio *Antonio Maria,* pure detto «il *Bustino,* e Pietro *Bianchi,* pure detto «il *Bustino*»; – 4) *Cristoforo Benigno* (commend.), di Busto Arsizio (n. 18/10 1833), grande industriale (cotonificio a Crespi, fraz. di Capriate d'Adda) e amante d'arte a Milano (della sua «Galleria» scrisse Venturi, 1900), dal 19/6 1902 Cavaliere nell'Ordine «Al Merito del Lavoro»; – 5) *Daniele* (1590?-1630), di Busto Arsizio, fu celebre pittore di storia; m. a Milano di peste; – 6) *Enrico,* di Busto Arsizio (n. 3/12 1854), pittore; – 7) *Ferdinando* v. Crespi 11); – 8) *Gaetano,* di Busto Arsizio (n. 5/9 1852), letterato e poeta dialettale («Canzoniere milanese», 1903); – 9) *Giovanni Battista* «da *Cerano*» (Novara) (1557-1633) fu pittore (come suo padre oppure zio *Raffaele* e come suo nonno *Giovanni Pietro),* architetto, modellatore e letterato, rinomato anche per l'equitazione, e fu, come pittore, eccellente nella rappresentazione degli animali e specialmente degli uccelli; e fu caro alla Corte di Milano; – 10) *Giovanni Pietro* v. Crespi 9); – 11) *Giuseppe Maria* detto (pel suo vestire elegante) «lo *Spagnuolo*» (1665-1747), di Bologna, fu pittore di storia, ritratto e genere ed incisore in rame; morì cieco; pittori pur furono i suoi figli *Antonio* (m. 1781), *Luigi* (canonico), autore di «Vite de' pittori bolognesi» (1769) (m. 1779) e *Ferdinando* (francescano); – 12) *Luigi* v. Crespi 11).

Crespin = Crispin (v.).

Crespo Joaquin (1845-98), di San Francisco de Cuba, fu 1884-86 e 1892-97 Presidente della Venezuela; ucciso in uno scontro con insorti.

Crespolani Antonio (1790-1854), di Modena, fu pittore scenografo.

Cresques lo Juheu (l'Ebreo), 2ª metà 14° sec., di Catalogna, fu cartografo; ne scrisse Hamy (1891).

Cresseri (de) Gian Giacomo (1732-1816), di Trento, fu archeologo.

Cressini Carlo, di Genova (n. 1864), pittore a Milano.

Cresso, 5°-4° sec. a. Cr., fu contrappuntista greco («ritmo ionico»).

Cresti Domenico «il *Passignano*» (1550?-1638), di Passignano (Firenze), fu pittore di storia; m. a Firenze.

Crestovič Gabriele, in turco «*Gavril* Pascià», di Cotel nella Rumelia Orientale (n. 1822), fu 1884-85 Governatore Generale della Rumelia Orientale; storico bulgaro.

Crestovski 1) *Vsevolod* Vladimirovič (29/2 1820-21/2 95) fu poeta e romanziere russo; m. a Varsavia; – 2) *W.* v. Chvoščinscaia.

Creswick Thomas (5/2 1811-28/12 69), di Sheffield, fu pittore paesista e illustratore, dal 1828 a Londra.

Cretese v. Andrea 2).

Creti Donato (1671-1749), di Cremona, fu pittore a Bologna.

Crètico v. Antonio 6); Metello.

Cretius Konstantin Johann Franz (6/1 1814-26/7 1901), di Brieg in Slesia, fu pittore e prof. a Berlino.

Cretoni Serafino, di Soriano nel Cimino (n. 4/9 1833), latinista, dal 22/6 1896 Cardinale.

Cretzulescu Nicola (1812-10/7 1900) fu uomo di Stato ed erudito rumeno.

Creutz (von) Gustaf Philipp (conte) (1731-85) fu poeta svedese.

Creutzfelder Johann, 16°-17° secolo, di Norimberga, fu pittore; m. 1636.

Creuzé de Lesser Augustin François (2/10 1771-14/8 1839), di Parigi, fu letterato («Voyage en Italie», 1806).

Creuzer (croitzer) Georg Friedrich (10/3 1771-16/2 1858), di Marburg, fu celebre filologo, prof. a Heidelberg.

Crevalcore (da) 1) *Antonio,* 15° sec., fu pittore bolognese; – 2) *Pier Maria,* 17° sec., fu pittore.

Crevant (de) Louis «Marchese e poi Duca d'*Humières*», 17° sec., fu Maresciallo di Francia; m. 30/8 1694.

Crevaux Jules Nicolas (1/4 1847-

Digitized by Google

27/4 82), di Lorquin in Lorena, medico militare, esplorò 1877-79 la Guaiana, 1880 i distretti orientali della Colombia, poi il Paraguay; 27/4 1882 venne ucciso da Indiani a Ipantipucu.

Crèvecoeur 1) *Jacques* v. Boucher de Crèv.; – 2) *Philippe*, 15° sec., fu Maresciallo di Francia; m. 1494.

Crevenna Pietro Antonio (1735-8/10 92), di Milano, fu ricco mercante ad Amsterdam e grande bibliofilo; m. (in viaggio) a Roma.

Crevier v. Rollin.

Crevoisier Marie (1755-81), di Parigi, maritata *Clémens*, fu pittrice.

Crewe v. Milnes.

Crichton (crit'n; crait'n) James l'Ammirabile, di Elliock in Scozia, n. 19/8 1560, fu atleta, poeta e linguista, dal 1579 in Italia; morì avanti il 1591; John *Johnston* in «Heroes Scoti» (1603) narrò ch' egli fosse ucciso da Vincenzo Gonzaga, figlio del Duca di Mantova, in un tafferuglio notturno.

Crico Lorenzo (10/11 1764-2/10 1835), di Noventa di Piave, 1797-1824 Arciprete di Fossalunga, fu scrittore agrario e filantropo; m. a Treviso.

Cridda = Credda (v.).

Crillon v. Balbes de Berton 1).

Crilov Ivan Andreievič (1768-21/11 1844), di Mosca, fu scrittore russo, specialmente favolista sommo.

Crinàgora, di Mitilene, fu poeta epigrammatico greco a Roma al tempo dell' Imperatore Augusto.

Crinesius Christoph (1584-23/8 1629), di Schlackwald in Boemia, fu teologo protestante e orientalista, prof. nell' Università di Altorf.

Crinito 1) fu dal 940 Stratego (governatore militare) del Peloponneso; 941 sottomise le tribù slave del Taigeto; – 2) v. Ricci (Pietro).

Crippa 1) *Giuseppina* v. Sepolina; – 2) *Luigi*, 19° sec., fu scultore milanese; m. 1/9 1895 a Sovico in Brianza.

Crisafo fu dal 439 favorito e Ministro di Teodosio II; 450 per ordine di Pulcheria Augusta ucciso.

Crisafulli Enrico (1827-6/3 1900), di Napoli, fratello del canonista Abate *Vincenzo* di Girgenti (1822-1901), fu letterato francese; m. a Parigi.

Crisanto 1) 4° sec. d. Cr., di Sardi, filosofo neoplatico; – 2) (Santo) v. Daria.

Criscuolo Gian Angelo (1500-73), di Cosenza, fu pittore di storia; m. a Napoli; tale fu pure suo fratello *Gian Filippo* (1509-84), n. a Gaeta.

Crisippo v. Cleanto 2).

Crismer Léon, di Stavelot (n. 23/10 1858), chimico, prof. a Brüssel.

Criso v. Strasimiro.

Crisochiro v. Carbea.

Crisògono 1) (Caio *Cornelio*) fu liberto e confidente di Sulla; – 2) (Santo) v. Anastasia (Santa) 2).

Crisòlogo 1) v. Pietro (Santo); – 2) (Padre) (Chrysologue) v. André 14).

Crisolora 1) *Demetrio*, 14°-15° sec., fu letterato e diplomatico greco; – 2) *Emanuele* (1355-16/4 1415), di Costantinopoli, dal 1397 in Italia, nella quale fu il vero ristauratore della letteratura greca, insegnò greco a Firenze (sotto la sua scorta Iacopo Angelo da *Scarperia* fece [1410] la 1ª traduz. latina della Geografia di Tolomeo), Venezia, Pavia, Milano e Roma; seguì Papa Giovanni XXIII a Costanza, dove morì.

Crisoni v. Corsini 6).

Crisorroa v. Giovanni (Santo).

Crisòstomo 1) v. Dione; – 2) v. Giovanni (Santo); – 3) v. Bardone 1).

Crispi 1) *Francesco* (Eccell.) (4/10 1819-11/8 1901), di Ribera in Sicilia, avvocato, fu insigne patriotta e celebre uomo di Stato, divenuto oggetto di grande amore e d' intenso odio a seconda degli umori delle fazioni (suo motto: «La monarchia ci unisce, la repubblica ci divide»), fautore d' una politica grande, quasi imperiale, esule dal 1848, principale organizzatore dei Mille di Garibaldi nel 1860 e ordinatore del novo governo in Sicilia, 26/12 1877-7/3 78 e 4/4-29/7 1887 Ministro dell' interno, 7/8 1887-6/2 91 e 15/12 1893-4/3 96 Presidente dei Ministri, dall' 11/9 1888 Cavaliere dell' Annunziata, 4/10 1899 grandemente festeggiato a Palermo; m. a Napoli; – 2) *Gio. Batt.* v. Crispo; – 3) *Scipione*, 16°-17° sec., di Tortona, fu pittore di storia; – 4) *Tiberio* (1497-1566), romano, d' origine cornetano, fu dal 19/12 1544 Cardinale.

Crispin Jean, 16° sec., di Arras, fu stampatore a Ginevra; m. 1572.

Digitized by Google

Crispina 1) v. Commodo 2); – 2) (Santa) fu martire per la fede in Africa nel 304; commem. $^{5}/_{12}$.

Crispiniano v. Crispino 3).

Crispino 1) (Plozio) filosofastro stoico deriso da Orazio; – 2) fu uno schiavo egiziano in gran favore presso Domiziano; – 3) (Santo) e *Crispiniano*, fratelli, calzolai a Soissons, 287 martiri; commem. $^{25}/_{10}$; – 4) (pitt.) v. Broeck 1).

Crispo 1) v. Sallustio; – 2) 1° sec., capo della Sinagoga di Corinto, fu convertito da San Paolo; – 3) v. Agrippina 3); – 4) (Vibio), 2ª metà 1° sec. d. Cr., di Vercelli, fu oratore latino; – 5) v. Costantino 1); – 6) 6°-7° sec., fu Generale bisantino; quantunque genero di Foca (di cui aveva sposata la figlia *Domenzia*), favorì la ribellione d'Eraclio, il quale poi, di lui sospettando, lo fece 609 chiudere in un monastero; m. 610.

Crispo 1) *Franc.* v. Francesco I (Nasso); – 2) *Giovanni Battista*, 16° sec., di Gallipoli di Puglia, fu letterato (« De ethnicis philosophis caute legendis », 1594); m. 1595; – 3) *Maria Angela* v. Ardinghelli; – 4) *Petronilla* v. Francesco I (Nasso).

Crispolti Filippo (marchese), di Rieti (n. $^{25}/_{4}$ 1857), letterato e poeta.

Cri Srongdezan fu dal 744 Re del Tibet, che sollevò al colmo della potenza; m. 786.

Crisso v. Poplìcola.

Crista v. Cristus.

Cristaldi Belisario ($^{11}/_{7}$ 1764-$^{25}/_{2}$ 1831), di Roma, fu dal $^{15}/_{12}$ 1828 Card.

Cristall Joshua (1767-$^{18}/_{10}$ 1847), di Cambourne, fu acquerellista.

Cristani (de) Francesco (barone) ($^{7}/_{10}$ 1773-$^{11}/_{10}$ 1828), di Rallo in Val di Non nel Trentino, fu poeta dialettale.

Cristiani 1) *Bartolommeo* v. Cristiani 4); – 2) *Beltramo* (conte) (1702-58), di Genova, fu 1741-48 Amministratore di Modena e Mirandola e poi Cancelliere austriaco della Lombardia; – 3) *Cecco* v. Cristiani 5); – 4) *Giovanni* da *Pistoia*, 2ª metà 14° sec., fu pittore di storia; tali pure furono suo figlio *Bartolommeo*, suo nipote *Giovanni* ed il suo pronipote *Iacopo*; – 5) *Lippo* e *Cecco* di Maestro *Lucio*, 14° sec., di Orvieto, furono intarsiatori.

Cristianissimo v. Charlier 2).

Cristiano « di *Pomerania* », monaco bernardino d'*Oliva*, fu dal 1215 Vescovo (1°) dei Prussiani, contro de' quali fece dal Papa Onorio III bandire ($^{5}/_{5}$ 1218) una crociata; per suo consiglio il Duca (polacco) *Corrado* di *Masovia* invocò 1226 contro i Prussiani l'aiuto dell'Ordine Teutonico, al quale donò il Culmerland ed il territorio di Löbau nel Distr. di Marienwerder.

Cristiano 1) (*Anhalt*) I « Principe di Anhalt-Bernburg » ($^{11}/_{5}$ 1568-$^{17}/_{4}$ 1630), protestante, $^{8}/_{11}$ 1620 fu sconfitto al Monte Bianco in Boemia; – 2) (*Brunswick*) « il Giovine » Principe di Brunswick ($^{10}/_{9}$ 1599-$^{6}/_{6}$ 1626), protestante, fu sconfitto $^{20}/_{6}$ 1622 a Höchst; – 3) (*Brunswick-Lün.*) v. Guglielmo.

Cristiano (*Danimarca*) 1) *I* (1426-$^{22}/_{5}$ 81), figlio del Conte *Diterico Fortunato* d'*Oldenburg* e di *Edvige* del Visconte Gherardo IV d'*Holstein*, fu dal 1440 Conte (VIII) d'Oldenburg, dal 1448 Re (eletto) di Danimarca (lasciò allora l'Oldenburg ai suoi fratelli Maurizio e Gherardo), dal 1450 Re di Norvegia e dal 1457 anche di Svezia (1464 perduta), dal 1459 Visconte d'Holstein (dal 1474 Duca) e Conte di Schleswig (promise la perpetua unione di questi due paesi); 1478 fondò l'Università di Copenaghen; fu sua moglie *Dorotea* di *Brandenburg*, vedova del suo predecessore Cristoforo III; figli: Giovanni (I) e Federico (Duca d'Holstein e di Schleswig); – 2) *II* « il Malvagio » ($^{2}/_{7}$ 1481-$^{25}/_{2}$ 1559), n. a Nyborg in Fionia, figlio del Re Giovanni I, fu dal 1513 Re di Danimarca e di Norvegia e dal 1520 anche di Svezia; 1523 deposto in Danimarca, dove fu eletto Re suo zio Federico I, e in Svezia (eletto in sua vece Gustavo Vasa); 1532 prigioniero, condotto a Sonderburg e di là 1549 trasferito al castello di Kallundborg in Sjelland, dove morì; fu sua moglie dal 1515 *Isabella* d'*Austria Spagna* (m. 1526), sorella di Carlo V; ebbe come amante e consigliera la bella *Dyveke* (1491-1517), figlia dell'ostessa di Amsterdam Sigbrit *Willems*; – 3) *III* ($^{12}/_{8}$ 1503-$^{1}/_{1}$ 59), figlio del Re Federico I, fu dal 1533 Duca di Schleswig Holstein e dal $^{17}/_{7}$ 1534 Re di Da-

Digitized by Google

nimarca e di Norvegia; diffuse con grande energia la riforma religiosa; fu sua moglie *Dorotea* di *Sassonia-Lauenburg;* figlio: Federico (II); – 4) *IV* (12/4 1577-28/2 1648), n. a Frederiksborg, figlio di Federico II, fu dal 4/4 1588 Re di Danimarca e di Norvegia e Duca di Schleswig-Holstein; 1612 fondò Kristiania nel sito dell'incendiata Opslo; fu assai popolare; abbracciò la causa dei Protestanti tedeschi e fu 27/8 1626 sconfitto da Tilly a Lutter am Barenberge; 1645 nella pace di Brömsebro dovette fare molte concessioni territoriali alla Svezia; fu sua moglie *Anna Caterina* di *Brandenburg* (figlio: Federico III); moglie morganatica: Cristina *Munk* « Contessa di *Schleswig-Holstein* », dalla quale ebbe 13 figli, tra cui Eleonora Cristina (v. Ulfeldt); – 5) *V* (15/4 1646-25/8 99), figlio di Federico III, fu dal 19/2 1670 Re di Danimarca e di Norvegia (acquisto delle Indie Occid. Danesi); fu sua moglie *Carlotta Amalia* d'*Assia Cassel*; figlio: Federico (IV); – 6) *VI* « il Pio » (30/11 1699-6/8 1746), figlio di Federico IV, fu dal 17/10 1730 Re di Danimarca e di Norvegia; ne scrisse L. Koch (1886); figlio: Federico (V); – 7) *VII* (29/1 1749-13/3 1808), figlio di Federico V, fu dal 14/1 1766 Re di Danimarca e di Norvegia; morì demente a Rendsburg; fu dal 1776 sua moglie *Carolina Matilde* d'*Hannover* (22/7 1751-10/5 75), per ordine del figlio Federico 17/1 1772 insieme col suo amante Struensee (v.) arrestata e poi relegata a Celle; – 8) *VIII* (18/9 1786-20/1 1848), successore di suo cugino Federico VI, fu dal 3/12 1839 Re di Danimarca; come Principe ereditario egli aveva scritto (1825) in italiano « sulla lava del Vesuvio del 26/1 1820 »; fu sua moglie *Carlotta* di *Mecklenburg-Schwerin;* figlio: Federico (VII); – 9) *IX* (n. 8/4 1818), n. a Gottorp, figlio del Duca *Guglielmo* di *Schleswig-Holstein-Sonderburg-Glücksburg* (m. 17/2 1831) e della Principessa *Luisa Carolina* d'*Assia* (m. 18/3 1867), dopo Federico VII, dal 15/11 1863 Re di Danimarca (1864 costretto a rinunziare definitivamente allo Schleswig-Holstein ed al Lauenburg); poeta; fu sua moglie dal 26/5 1842 *Luisa* d'*Assia-Cassel* (7/9 1817-29/9 98); figli: *Federico* (Principe ereditario), *Alessandra* (Regina di Granbr. e Irl. e Imperatrice d'India), *Guglielmo* (Re Giorgio I di Grecia), *Dagmar* (Zarina vedova Maria Feodorovna), *Thyra* (Duchessa di Cumberland), *Valdemaro* (n. 27/10 1858); – 10) v. Federico (Dan.) 8).

Cristiano 1) (*Holstein*) v. Cristiano I (Danim.); – 2) (*Magonza*) I « dei Conti di *Buch* » (?), dal 1160 Arcivescovo di Magonza, fu dal 1162 Cancelliere di Federico I Barbarossa; soldato, assai più che prete, sconfisse 29/5 1167 i Romani a Toscolo e 1173 assediò Ancona; m. 25/8 1183 a Toscolo; ne scrisse Varrentrapp (1867); – 3) (*Norvegia*) v. Cristiano (Danim.); – 4) (*Oldenburg*) I, nipote (dal figlio) di *Elimar* (1° Signore storico di Oldenburg, verso il 1108), fu dal 1156 Conte (1°) d'*Oldenburg*; – 5) (*Oldenburg*) v. Cristiano I (Danim.); – 6) (*Sassonia*) I (29/10 1560-25/9 91), figlio d'Augusto, fu dal 1586 Elettore di Sassonia; v. Crell; fu sua moglie *Sofia* di *Brandenburg;* figlio: *Cristiano* II (23/9 1583-23/7 1611), successore del quale fu il figlio Giovanni Giorgio I (v.); – 7) (*Svezia*) *I* v. Cristiano I (Danim.); – 8) (*Svezia*) II, figlio di Giovanni II, fu dal 1513 Re di Svezia; 8/11-10/11 1520 fece uccidere a Stocolma circa 600 nobili e borghesi; scacciato da Gustavo Vasa.

Cristiano Alberto, figlio del Duca Federico III, fu dal 1659 Duca d'*Holstein-Gottorp;* fondò 1665 la Università di Kiel; m. 1694; v. Federico IV (H.).

Cristiano Augusto (Svezia) v. Holstein-Sonderburg-Augustenburg.

Cristiano Carlo v. Schleswig-H.

Cristiano Lodovico 1) (*Brunswick-Lüneburg-Celle*) v. Guglielmo (Br.-Lün.); – 2) (*Mecklenburg*), figlio e successore del Duca Adolfo Federico I, fu dal 1658 Duca di Mecklenburg; visse per lo più all'estero e morì senza figli 1692; gli successero i nipoti Adolfo Federico II e Federico Guglielmo, i quali col trattato d'Amburgo 8/3 1701 si divisero il paese così che il 1° ebbe Strelitz ed il 2° Schwerin; – 3) (*Mecklenburg-Schwerin*) (15/5 1683-30/5 1756), fratello del Duca Carlo Leopoldo, fu dal 1728 Amministratore e dal 1747

Digitized by Google

Duca di Mecklenburg-Schwerin; gli successe il figlio Federico il Bonario.

Cristierna v. Francesco II (Mil.).

Cristina 1) (Santa), di Bolsena, vergine cristiana, fu martire per la fede nel 278 (annegata nel lago); commem. $^{24}/_{7}$; ne scrissero Pennazzi (1725), Guerin (1858); – 2) « del Cid » v. Diaz de Vivar; – 3) « de Pisan » v. Pisani.

Cristina 1) (*Assia*) v. Filippo; – 2) (*Due Sicilie*) v. Ferdinando II; – 3) (*Lorena*) v. Francesco; – 4) (*Sardegna*) v. Carlo Em. III; (Maria) v. Carlo Felice; (Albertina) v. Savoia (di) (Carignano) (Carlo Em.); – 5) (*Sassonia*) v. Federico Aug. I; – 6) (*Savoia*) (Madama Reale) v. Vittorio Amedeo I e Carlo Emanuele II; – 7) (*Spagna*) (Maria) v. Ferdinando VII; Alfonso XII; – 8) (*Svezia*) v. Carlo IX; – 9) (*Svezia*) ($^{8}/_{12}$ 1626-$^{9}/_{4}$ 89), figlia del Re Gustavo II Adolfo, fu dal $^{14}/_{3}$ 1633 Regina di Svezia; $^{6}/_{6}$ 1654 abdicò, abbandonando il suo paese; $^{24}/_{10}$ 1655 a Innsbruck abiurò la fede luterana e $^{13}/_{12}$ 1655 venne accolta con gran festa a Roma, dove (con qualche interruzione) abitò poi sino alla sua morte, occupandosi d'arte e di scienza; v. La Gardie; v. Monaldeschi; ne scrisse Claretta (1892); – 10) (*Toscana*) v. Ferdinando I (Tosc.); – 11) (*Württemberg*) (Leopoldina) d' *Orléans* ($^{12}/_{4}$ 1813-$^{6}/_{1}$ 39), figlia di Luigi Filippo, dal 1837 moglie del Duca Federico Guglielmo Alessandro di Württemberg, fu scultrice; m. a Pisa.

Cristna, pundita, esplorò 1878-82 nel Tibet Orientale.

Cristodoro, 5°-6° sec., di Copto in Egitto, fu poeta greco epigramm.

Cristodulo 1) (1020?-1101), di Nicea in Asia Minore, fondò 1088 nell'Isola di Patmo il monastero di San Giovanni; – 2) v. Giovanni VI (Co.).

Cristofano (di) 1) *Buon* v. Buonamico; – 2) *Francesco* (1482-$^{14}/_{1}$ 1525) fu celebre pittore fiorentino, in arte conosciuto sotto il nome di Marc'Antonio Francia *Bigio* o *Franciabigio;* suo frat. *Agnolo* gli fu discepolo.

Cristofari Fabio e *Pietro Paolo* (m. 1740), 17°-18° sec., furono pittori romani in musaico.

Cristòfori Bartolommeo ($^{4}/_{5}$ 1653-$^{17}/_{8}$ 1731), di Padova, fu l'inventore del pianoforte (sostituendo alle « linguette » del clavicembalo i « martelletti »), dal 1716 a Firenze Conservatore della Collez. d'istrum. musicali di Ferd. Medici; ne scrisse Puliti.

Cristòforo 1) (« Portatore di Cristo ») (Santo), gigante di Palestina, battezzato da San Bàbila, morì in martirio verso il 250; uno de' 14 « Apotropei » e celeste patrono dei facchini; commem. $^{25}/_{7}$; era popolare credenza nel medio evo che la vista dell'immagine di San Cristoforo preservasse da mala morte; – 2) 8° sec., di Roma, Primicerio, e suo figlio *Sergio,* Secundicerio della cancelleria papale, capi dell'aristocrazia ecclesiastica, $^{29}/_{7}$ 768 colla forza (e coll'aiuto della fazione longobarda) fecero deporre l'anti-Papa Costantino ed eleggere Papa il prete *Filippo,* il quale però dovette sùbito dimettersi (eletto $^{1}/_{8}$ 768 Stefano III); divenuti audacissimi, 771 uccisi.

Cristòforo 1) (*Baden*) I « di *Zähringen* », dal 1475 Margravio di Baden, riunì 1503 sotto di sè tutti i paesi del Baden (Baden ed Hochberg); m. 1527; i suoi figli *Bernardo* ed *Ernesto* si divisero (1533, dopo la morte del fratello *Filippo* I) il paese, ottenendo il 1° il margraviato superiore (al sud), col nome di « Baden-Baden » ed il 2° il margraviato inferiore (al nord), col nome di « Baden-Durlach »; – 2) (*Baviera*) « il Combattente » ($^{6}/_{1}$ 1449-$^{15}/_{8}$ 93), figlio del Duca Alberto III di Baviera-Monaco, si rese famoso pel suo cavalleresco eroismo; m. a Rodi mentre ritornava da un pellegrinaggio in Terrasanta; – 3) (*Costantinopoli*), figlio dell'Imperat. Romano I, fu dal 920 Imperatore (associato); m. 931.

Cristòforo (*Danimarca*) 1) *I* v. Erico VI; – 2) II, fratello e successore d'Erico VIII, fu dal 1320 Re di Danimarca; 1326 dovette fuggire in Germania (*Valdemaro* III, di 12 anni, eletto Re, 1330 abdicò); 1330 ricuperò lo Stato; m. 1332; v. Valdemaro IV; – 3) *III* « di *Baviera* », nipote (da sorella) del Re Erico IX, fu (dopo la deposizione di questo) dal 1439 Re di Danimarca, di Norvegia e di Svezia; trasferì la capitale da Roeskilde a Co-

Digitized by Google

penaghen e promulgò 1442 un codice, che rimase in vigore sino al 1734; m. 6/1 1448; gli successe Cristiano I.

Cristòforo 1) (*Norvegia*) v. Cristoforo III (Danim.); - 2) (*Old.*) v. Oldenburg; - 3) (*Santa Sede*), romano, fu, dopo Leone V, dal 7/11 903 Papa (122°); 7/6 904 deposto e imprigionato da Sergio III; - 4) (*Svezia*) v. Cristoforo III (Danim.); - 5) *Báthori* fu 1576-81 Voivoda di Transilvania; - 6) (*Württemberg*) (12/5 1515-28/12 68), figlio del Duca Ulrico, fu dal 1550 Duca (ottimo) di Württemberg; 1559 promulgò un ordinamento scolastico generale; ne scrisse Kugler (1868-72); fu sua moglie *Eleonora* di Gianfrancesco *Gonzaga* di Sabbioneta; figlio: Luigi.

Cristoforo 1) v. Bologna (da) 7); - 2) v. Ferrara (da); - 3) (dell'Altiss.) v. Papi; - 4) (l'Alt.) v. Firenze.

Cristòforo (di) Antonio, 15° sec., di Firenze, fu scultore e medaglista.

Cristòpulo Atanasio (1772-23/1 1847), di Castoria, fu poeta greco, detto il «novo Anacreonte»; m. in Valacchia.

Cristus (Christophsen; Crista) Pieter, 15° sec., di Baerle, fu pittore fiammingo a Brügge.

Critchett (critcett) George (1817-1/11 82), di Highgate, fu celebre oculista; suo figlio *George Anderson* (n. 18/12 1845) è pure oculista.

Critòbulo discepolo di Socrate.

Critognato, nobile alvergnate, persuase i Galli assediati da Cesare in Alesia a resistere fino all'estremo.

Critolao 1) 2° sec. a. Cr., di Faselis in Licia, fu filosofo peripatetico a Roma; - 2) 2° sec. a. Cr., di Tegea in Arcadia, fu Stratego acheo, 147 vinto e ucciso dai Romani ad Elatea.

Critone 1) fu un discepolo di Socrate; - 2) 1° sec. a. C., fu scultore a Roma; - 3) 1°-2° sec., fu medico a Roma; forse anche storico («Getica»?).

Crivellari Bartolommeo (1725-77), di Venezia, fu scultore e (specialm.) incisore in rame.

Crivelli 1) *Alessandro* dei «Conti di *Lomello*» (1508-73), di Milano (?), fu dal 12/3 1565 Cardinale; m. a Roma; - 2) *Angelo Maria* detto *Crivellone*, 17°-18° sec., fu pittore a Milano; m. 1730 (?); tale fu pure suo figlio *Giacomo* (m. 1760) (uccelli e pesci), che lavorò molto per la Corte di Parma; - 3) *Antiochia* v. Visconti (Lodrisio); - 4) *Antonio* (2/2 1783-18/8 1829), di Milano, fu prof. di fisica, prima, al Liceo di Trento e poi a quello di Bergamo; 1817 viaggiò in Crimea e in Grecia e fu a Costantinopoli, donde portò in patria l'industria delle lame di Damasco; m. a Bergamo; - 5) *Carlo*, 2ª metà 15° sec., di Venezia, fu celebre pittore; viaggiò molto e finì per stabilirsi ad Ascoli Piceno; - 6) *Carlo* (31/5 1736-19/1 1818), di Milano, fu dal 23/5 1802 Cardinale; m. a Milano; - 7) *Carlo*, ing., costruì 1863-64 l'«Axenstrasse» presso al Lago dei 4 Cantoni; m. 1900 a Lugano; - 8) *Ferdinando* (16/6 1810-5/4 55), di Bergamo, fu architetto; - 9) *Francesco*, 15° sec., di Milano, fu pittore di ritratto e storia; - 10) *Gaetano* (1774-1836), di Bergamo, fu cantante; - 11) *Giacomo* v. Crivelli 2); - 12) *Giampietro*, 16° sec., orefice a Roma; - 13) *Giovanna*, 17° sec., di Alessandria, fu poetessa; - 14) *Giovanni* (Padre) (20/9 1690-14/2 1743), di Venezia, somasco, fu matematico e fisico; - 15) *Giovanni Battista*, 17° sec., di Scandiano, fu musicista; m. 1682; - 16) *Giuseppe Gabr.* v. Balsamo Crivelli; - 17) *Ignazio* (conte) (30/9 1698-28/2 1768), di Cremona, fu dal 24/4 1759 Cardinale; m. a Milano; - 18) *Leonardo* (1420-76) fu cronista milanese; - 19) *Simone* v. Garbagnate (da); - 20) *Uberto* fu Papa Urbano III; - 21) *Vittore*, 15°-16° sec., di Venezia, fu pittore di storia.

Crivellone v. Crivelli 2).

Crivellucci Amedeo, di Acquaviva Picena (n. 21/4 1850), prof. di storia moderna nell'Università di Pisa.

Crizia, discepolo di Socrate e poeta elegiaco, fu poi il 1° dei 30 Tiranni, crudele, nel 403 ucciso.

Crizio v. Antènore; Krzycki.

Crnojevic (zer-) Arsenije, montenegrino, Patriarca serbo a Ipek, passò con 40.000 famiglie serbe, nel 1690, nell'Ungheria Meridionale.

Croc (de) Pierre, 13° sec., n. in Alvernia («d'*Auvergne*»), fu teologo, 1275 Rettore dell'Univ. di Parigi, dal 1302 Vescovo di Clermont; m. 1304.

Digitized by Google

Crocchi Leopoldo, di Lucca (n. 27/11 1850), matematico.

Crocchia, 16° sec., d'Urbino, pitt.

Crocco v. Donatello (Carmine).

Croce 1) *Baldassarre* (1453-1528), di Bologna, fu pittore di storia; – 2) *Benedetto*, di Pescasseroli (Avezzano) (n. 25/2 1866), letterato, storico e filosofo a Napoli (« Estetica », 1902); – 3) *Clemens* v. La Croce; – 4) *Giovanna* v. Della Croce; – 5) *Giovanni* v. Dalla Croce; – 6) *Giulio Cesare* « della *Lira* », 2ª metà 16° sec., di Persiceto, fu cantastorie a Bologna e scrisse l'istoria popolare del contadino lombardo « Bertoldo », che poi da alcuni spiritosi letterati bolognesi venne messa in versi; v. Amadesi 2); ne scrisse Guerrini (1879).

Crocefissaio v. Macchietti.

Crocefissi (dai) v. Avanzi 7).

Crocé-Spinelli Joseph Eustache, (10/7 1845-15/4 75), di Monbazillac in Dordogne, fu aeronauta; morì in pall.

Crockett Samuel Rutherford, di New Galloway (n. 1859), poeta e romanziere inglese.

Crocx Claudin, 16° sec., fu pittore lorenese di storia.

Crodegango (Santo), 8° sec., franco, fu Vescovo di Metz; m. 6/3 766.

Croft William (1677-14/8 1727) fu organista e compositore inglese.

Crofts Ernest, di Leeds (n. 15/9 1847), pittore di battaglie.

Croissant-Rust Anna, di Dürkheim a. H. (n. 10/12 1860), scrittrice tedesca di rom., a Ludwigshafen a. Rh.

Croisy Aristide, di Fagnon in Ardennes (n. 31/3 1840), scultore.

Croix de Drumez (de) Charles Joseph « Conte de *Clerfayt* (Clairfayt) (14/10 1733-21/7 98), di Bruille in Hainaut, fu Feldmaresciallo austriaco; 14/9 1792 sconfisse i Francesi nel Défilé de Grandpré nelle Argonne; 11/10 1795 vinse Jourdan a Höchst e 29/10 1795 liberò Magonza; m. a Vienna.

Croizette Sophie (1848-19/3 1901), n. a Pietroburgo, fu attrice francese dal 1882 maritata *Stern*; m. a Parigi.

Croker 1) *John Wilson* (20/12 1780-10/8 1857), di Galway, fu uno dei più spiritosi, ma anche, per la sua satira spietata, uno dei più terribili critici della « Quarterly Review »; – 2) *Thomas Crofton* (15/1 1798-8/8 1854), di Cork, fu folklorista irlandese.

Crola Heinrich (1804-6/5 79), di Dresda, fu pittore di paesaggio; m. a Ilsenburg; suo figlio *Hugo* (n. 30/11 1841) è pure valente pittore.

Croll James (2/1 1821-15/12 90), di Cargill, fu fisico e geologo; m. a Perth.

Crollalanza (di) Gio. Battista, di Fermo (n. 19/1 1819), e suo figlio *Goffredo* (n. 19/2 1855) araldisti e genealog.

Crollo Angelo, di Teramo, 1424 come capo della fazione detta de' Melatini aiutò gli Acquaviva a ricuperare Teramo; avendo poi egli imprudentemente parlato, fu 1425 con altri 12 della sua fazione appiccato a Santa Maria dell'Arco.

Croly George (1780-1860), di Dublin, fu poeta e romanziere inglese.

Croma v. Cromer 2).

Cromaziano v. Buonafede 1).

Cromazio v. Braida.

Cromberger (-gher) Johann, 16° sec., tedesco, aperse 1544 nella città di Messico una tipografia.

Crome John « il Vecchio » (22/12 1768-22/4 1821), di Norwich, pittore; così suo figlio *John Bernay* (m. 1842).

Cromer 1) *Evelyn* v. Baring 2); – 2) *Giulio* « il *Croma* » (1572?-1632), di Ferrara, fu pittore; – 3) *Martin* (1512-23/3 89), di Biecz in Gallizia, fu storico e statistico della Polonia.

Crompton 1) *Holland*, di Preston (n. 30/4 1866), chimico a Londra; – 2) *Samuel* (3/12 1753-26/6 1827), di Firwood presso a Bolton in Lancashire, fu meccanico, inventore della macchina « Mule » per filare il cotone.

Cromwell 1) *Oliver* (25/4 1599-3/9 1658), di Huntingdon (discendente da un nipote di Thomas Cromwell Conte d' Essex), Colonnello della cavalleria puritana nella guerra tra il Parlamento e la Corona inglese, fu poi Capo del governo rivoluzionario inglese e carnefice del Re Carlo I; 9/10 1651 fece dal suo Parlamento votare l' « Atto di navigazione » e fu dal 16/12 1653 « Protettore a vita della Repubblica inglese » e riportò splendidi successi nella sua politica estera; ne scrissero Headley (1848), Guizot (1854, 6ª ed. 1871), Palgrave (1890), Rovsevelt (1900), Mor-

Digitized by Google

ley (1900), Gardiner (1901), Merriman (1902); fu dal 22/8 1620 sua moglie Elizabeth *Bourchier*; figli: *Richard* (4/10 1626-12/7 1712), che gli successe come « Protettore » e 25/5 1659 abdicò, ed *Elizabeth* (2/7 1629-6/8 58), dal 1646 moglie di John *Claypole* (m. 1688); – 2) *Richard* v. Cromwell 1); – 3) *Thomas* (1485-28/7 1540), figlio d'un fabbro di Putney, divenne a Londra potente per la protezione di Wolsey e pel favore di Enrico VIII, ch'egli senza scrupoli servì negli affari dello scisma e nella spogliazione dei conventi (« Malleus monachorum »); creato 17/4 1540 « Conte d'*Essex* », cadde poco dopo in disgrazia e fu nel Tower ucciso.

Cronaca v. Pollaiuolo (Simone).

Cronberg v. Coronini.

Crone 1) *Hans*, di Helsingör (n. 11/7 1851), matematico danese; – 2) *Robert*, 18° sec., di Dublin, fu pittore; m. 1799.

Cronegk (von) Johann Friedrich (barone) (2/9 1731-31/12 57), di Ansbach, fu poeta tedesco.

Cronhjelm Christina Ulrika (contessa) (21/8 1784-25/5 1852), dal 1817 maritata *Berger*, fu romanziera svedese.

Cronholm Abraham (22/10 1803-27/5 79), di Landskrona, fu prof. di storia nell'Università di Lund.

Cronje (n. 1840?), Generale buro, 27/2 1900 a Paardeberg si arrese al Feldmaresciallo britannico Roberts.

Crono v. Diodoro 1).

Cronstedt Axel Fredrik (12/12 1722-9/8 65) fu mineralogista svedese.

Cronstrand Simon Anders (24/1 1784-24/2 1850) fu astronomo svedese.

Crookes (cruks) William (Sir), di Londra (n. 17/6 1832), chimico, fisico (« materia raggiante ») e spiritista.

Cropa Paolo fu un potente capo albanese verso il 1273; i suoi discendenti emigrarono 1467 in Italia.

Cropani (da) Giovanni (Fra) (1622-5/12 83), cappuccino, fu scritt. (« Calabria dichiarata », 1691); m. a Cropani.

Cropotkin (crapat-) Pietro (principe), di Mosca (n. 9/12 1842), successivam. paggio, ufficiale e geologo viaggiatore e, dal 1872, rivoluzionario e scrittore anarchico.

Cropsey Jasper, di Staten Island (n. 1823), pittore di paesaggio.

Cros 1) *Charles* (1842-88), di Fabrezan in Aude, fu fisico e chimico, inventore d'un telegrafo autografico, d'un cronometro e d'un fonografo; anche poeta; – 2) *Henry*, di Narbonne in Aude (n. 16/11 1840), scultore.

Crosato Gio. Battista, 18° sec., di Venezia, fu pittore d'architettura in Piemonte; m. 1756.

Crosby William Otis, di Decatur in Ohio (n. 14/1 1850), naturalista.

Crosina Antonio (20/5 1581-14/8 1633), di Trento, fu Princ. Vesc. di Bressanone.

Crosio Gio. Battista (1627-55), di Torino, fu pittore; m. a Chieri.

Cross 1) *Charles Frederick*, di Brentford (n. 11/12 1855), chimico a Londra; – 2) *Charles Robert*, di Troy nel New York (n. 29/1 1848), fisico a Boston; – 3) *Charles Whitman*, di Amherst in Massachussetts (n. 1/9 1854), geologo; – 4) *John* (1819-26/9 1861), di Tiverton, fu pittore inglese di storia; – 5) *John* v. Evans (Marian).

Crosse 1) *Andrew* (17/6 1784-6/7 1855), di Broomfield nel Somerset, fu elettricista; – 2) *Richard* (1745-1810), del Devonshire, fu miniaturista.

Crossley Arthur William, di Accrington (n. 25/2 1869), chimico inglese.

Crosta v. Albini 8).

Crostarosa Pietro (monsignore) (1835-25/2 1902) fu a Roma un'autorità nel campo dell'archeologia cristiana.

Crotch William (15/7 1775-29/12 1847), di Norwich, fu compos. di musica.

Crotechilde v. Amalarico.

Croto Rub. v. Jäger (Joh.).

Crotta Sebastiano (1732 1817), di Venezia, fu letterato.

Crotti Michele, di Costigliole, Primo Segretario del Duca Carlo Emanuele I di Savoia; ?/12 1625 ucciso in battaglia per difendere il Duca.

Crotto Elio Giulio, 16° sec., di Cremona, fu umanista (poeta latino).

Crouzas (Crousaz) (de) Jean Pierre (13/4 1663-21/3 1748), di Losanna, fu filosofo e matematico.

Crova André Prosper Paul, di Perpignan (n. 3/12 1833), fisico a Montpel.

Crowe (cro) 1) *Catherine* v. Stevens; – 2) *Joseph A.* v. Cavalcaselle.

Croy (de) 1) *Guillaume* « Seigneur de *Chièvres* » in Hainaut (1458-1521)

Digitized by Google

fu un Ministro di Carlo V; m. Worms; – 2) *Philippe* « Duca d'*Arschot* Principe di *Chimay* » (1526-95), di Valenciennes, fu Governatore della Fiandra; m. a Venezia; v. Arenberg 2).

Crozat Joseph Antoine « Marchese *du Châtel* » (1655-7/6 1738), di Toulouse, fu finanziere; suo figlio *Joseph Antoine* « Barone de *Thiers* March. de *Tugny* » (1696-1740) rinomato amatore d'arte.

Croze v. Veyssière la Croze.

Crozier v. Franklin (John).

Crucìgero v. Luther.

Crucovski v. Covalevski 4).

Crucquio v. De Crucque.

Crudeli Tommaso (1703-27/3 45), di Poppi, fu poeta satirico e novelliere a Firenze; fu anche frammassone.

Cruden Alexander (31/5 1701-1/11 70), di Aberdeen, fu scrittore biblico (« Concordance of the Holy Scriptures », 1737); m. a Islington.

Cruikshank (cruksciank) George (27/9 1792-1/2 1878), di Londra, fu celebre disegnatore caricaturista; ne scrisse Stephens (1891).

Cruls Luiz, di Diest in Brabant (n. 21/1 1848), astronomo, dal 1881 Direttore della Specola di Rio-de-Janeiro.

Crum fu Principe dei Bulgari; vinse ed uccise 23/7 811 l'Imperatore Niceforo I, del cui cranio si fece una coppa; 812 invase Tracia e Macedonia; m. 13/4 814; v. Mortagon.

Crus v. Léntulo.

Crusenstolpe Magnus Jakob (11/3 1795-18/1 1865)), di Jönköping, fu scrittore politico e romanziere svedese.

Crusius 1) *Christian August* (10/1 1715-18/10 75), di Leuna presso a Merseburg, fu filosofo (mistico), prof. a Lipsia; – 2) *Martin* (1526-1607), di Bamberg, fu grecista, prof. a Tübingen.

Crussius Thomas Theodor (1648-29/3 1728), del Brandenburg, fu filologo (« Tom. *Crenio* »); m. a Leida.

Crussol (de) Antoine « Duca d'*Uzès* », 16° sec., fu Agente politico di Caterina Medici nella Francia Merid.; m. 15/8 1573 all'assedio di La Rochelle; fu dal 1556 sua moglie Louise de *Clermont-Tallart* (m. 1596), vedova di François *du Bellay* e stata governante di Carlo IX, che poi, scrivendole, la chiamava « ma vieille lanterne ».

Cruto Alessandro (cav.), di Piossasco (Torino) (n. 21/5 1847), inventore (lampade elettriche a incandescenza).

Cruveilhier Jean (9/2 1791-6/3 1874), di Limoges, fu uno dei fondatori dell'anatomia patologica, prof. a Parigi.

Cruz v. La Cruz.

Cruz (da) 1) *Marcos*, 2ª metà 17° sec., fu pittore portoghese di storia; – 2) *Maria*, 16°-17° sec., monaca clarissa di Chagas, fu pittrice.

Cruz e Silva (da) Antonio Diniz, 17°-18° sec., fu poeta anacreontico.

Cruziger v. Luther.

Csak v. Carlo Roberto.

Csáky (cia-) 1) *Albin* (conte), di Kronepach (n. 19/4 1841), politico ungherese; – 2) *Emerich* (1672-1732), nobile ungherese, fu Arcivescovo di Colocza e dal 12/7 1717 Cardinale.

Csányi (ciani) Ladislao (1790-10/10 1849) fu nel giugno 1849 Ministro rivoluzionario ungherese delle comunicazioni; fatto priogioniero dai Russi, fu dagli Austriaci impiccato a Pest.

Császár (ciassar) Ferencz (Francesco) (1807-17/8 59), di Zala-Egersseg, fu scrittore ungherese (tradusse Alfieri, Dante, Silvio Pellico), giornalista (fondò 9/3 1850 il « Pesti Naplò ») e lessicografo; m. a Budapest.

Cserei (cerei) Michael (1667-1756), di Rákos, fu storico transilvano.

Cseri (ceri) Janos, 17° sec., di Apácza (« *Apáczai* »), in Transilvania, fu scrittore filosofico cartesiano magiaro, prof. a Kolozsvar; m. 1659.

Csiky (ciki) Gyerö (Gregorio) (8/12 1842-19/11 91), di Pankota, fu celebre letterato ungherese (drammaturgo).

Csók (ciok) István (Stefano), di Puszta-Egeres (n. 1865), pitt. a Budapest.

Csokonai (cio-) Vitez Mihály (17/12 1773-28/1 1805), di Debreczen, fu poeta popolare ungherese; morto a Pozsony.

Csoma (cio-) Alexander (1784-1836), di Körös in Transilvania, fu viaggiatore (Asia Centr.) e orientalista (Grammatica e Dizion. della lingua tibetana), Bibliotecario dell'Asiatic Society a Calcutta; nel gennaio 1836 intraprese un novo viaggio al Tibet; ma nel passare il Terai prese le febbri e, poco dopo giunto a Dargiling, morì; di lui scrisse Duka (1885).

Digitized by Google

Ctesia, di Cnido, 5°-4° sec. a Cr., medico di Artaserse Mnemone, fu storico greco (« Persica »; « Indica »).

Ctesibio, 3°-2° sec. a. Cr., di Alessandria, fu, prima, barbiere e poi meccanico (inventore dell'arganetto idraulico), maestro d'Erone.

Ctesidemo, 4° sec. a. Cr., pittore.

Ctesifonte, ateniese, propose nel 337 a. Cr. il conferimento d'una corona d'oro all'oratore Demostene.

Ctesiloco (Ctesioco), fratello di Apelle, fu pittore.

Ctesippo, scioperato figlio di Cabria, fu accolto in sua casa da Focione, alle cui cure male corrispose.

Cuangsu v. Zai-tien.

Cuauhtemoc v. Cortés.

Cubello 1) *Leonardo* fu dal 1410 Marchese d'Oristano (Arborea); – 2) *Leonardo* «d'*Alagon* », nipote del preced., prese possesso 1470 del Marchesato d'Oristano, o d'Arborea, e si sostenne contro il Vicerè aragonese Niccolò Carroz; condannato 17/10 1477 a Barcelona in contumacia come ribelle; 1/5 1478 sconfitto presso a Macomer; preso in mare e condotto in Spagna, fu chiuso nel castello di Xativa.

Cubières v. Despans de Cub.

Cubières-Palmezeaux (de) Michel detto *Dorat-Cubières* (27/9 1752-18/8 1820), di Roquemaure in Gard, fu fecondo scrittore; m. a Parigi.

Cubilai = Cublai (v.).

Cubillo « de Aragon » Alvaro, 17° sec., fu autore drammatico spagnolo.

Cublai (1215-94) fu dal 1259 Gran Can (4°) dei Mongoli e Imperatore, col nome di *Scizu,* della Cina, colla residenza a Tatu, ch'egli chiamò Pekino; accolse alla sua Corte i veneziani Niccolò, Maffeo e Marco Polo; gli successe il nipote Timur (Cingzung).

Cubranović Andrea, 16° sec., fu poeta serbo raguseo; m. 1550.

Cubrian Francisco, 17° secolo, di Siviglia (?), fu pittore di storia.

Cucca Carlo (4/1 1809-1/5 83), di Brusciano (Napoli), fu canonista.

Cucchi 1) *Antonio* detto « Giovan Antonio da *Milano* », 18° secolo, fu pittore di storia; – 2) *Francesco* (nobile), di Bergamo (n. 1835), patriotta (1867 da Garibaldi mandato a Roma), dal 10/10 1892 Senatore; – 3) *Taddeo* in religione *Isidoro* (1495-28/5 1555), di Chiari (« *Clario* »), benedettino, Vescovo di Foligno, fu ebraicista e latinista.

Cucchiari Domenico (27/7 1806-19/1 1900), di Carrara (sua madre Maria era sorella di Pellegrino Rossi), 1831 emigrò e divenne Colonnello nell'esercito spagnolo; 1848 rimpatriò; 1859 fu a San Martino creato Tenente Generale sul campo di battaglia; dall'8/10 1865 Senatore; morto a Livorno.

Cucci Domenico, 17° sec., di Roma fu scultore, ebanista, intarsiatore, cesellatore e doratore abilissimo, dal Mazarino chiamato a Parigi.

Cucé de Boisgelin (de) Jean de Dieu Raymond (27/2 1732-22/8 1804), di Rennes, fu dal 1768 Arcivescovo d'Aix in Provenza, 23/11-5/12 1789 Presidente dell'Assemblea nazionale, poi emigrato, dal 1802 Arcivescovo di Tours e dal 1803 Cardinale e Senatore; dal 1766 era membro dell'Accademia.

Cucheval-Clarigny Philippe Athanase (1/2 1822-3/11 95), di Calais, fu letterato ed economista.

Cuciniello Michele, 19° sec., di Napoli, fu autore di drammi tetri e piagnucolosi; morto 1889.

Cucium v. Ermak.

Cucolnik Nestor (1809-68), di Pietroburgo, fu poeta e scrittore russo.

Cud, 5°-6° sec., scrittore armeno.

Cudagiar v. Narbuta Bei.

Cud bud din *Ali Begh,* 12-13° sec., fu Sultano di Delhi; gli successe il genero *Altamš* (morto 1235).

Cudlip v. Thomas (Annie).

Cudot (di) v. Alpaide 2).

Cudriavsev Peter Nicolaievič (1817-30/1 58), di Mosca, fu storico russo (pseudon. « *Nestroiev* »), autore d'una Storia d'Italia (476-800).

Cuducci Mauro (« Maestro *Moro* »), 15° sec., bergamasco, tagliapietra, fu l'architetto (esso e non già Martino Lombardo) della Scuola di San Marco a Venezia (1485).

Cudworth Ralph (Rodolfo) (1617-26/7 88), di Aller nel Somerset, fu filosofo e teosofo, capo dei così detti « Platonisti di Cambridge ».

Cuellar (de) Jeronimo (1608-69), di Madrid, fu autore drammatico.

Digitized by Google

Cuenca Claudio Mamerto ($^{30}/_{10}$ 1812-$^{8}/_{2}$ 52), di Buenos Aires, medico, fu poeta argentino; morì alla battaglia di Monte Caseros.

Cuenin Louis Valentin (1819-68), di Porrentruy, fu poeta popolare, detto « le Béranger du Jura ».

Cuerenhert v. Coornhert.

Cueto (de) Leopoldo Augusto « Marchese di *Valmar* » (1815-1901), di Cartagena, fu diplomatico, uomo di Stato e letterato spagnolo.

Cuetravacin v. Cuitlahuatzin.

Cueva v. La Cueva.

Cuevas v. Las Cuevas.

Cugi v. Salaheddin.

Cugia Effisio « di *Sant'Orsola* » ($^{27}/_{4}$ 1818-$^{13}/_{2}$ 72), di Cagliari, soldato, diplomatico e politico, 1862 Commissario straordinario in Sicilia, dal 1864 Tenente Generale, fu 1864 Ministro della marina e $^{22}/_{8}$ 1866-$^{4}/_{4}$ 67 della guerra.

Cugini 1) *Alessandro*, di Parma (n. $^{24}/_{8}$ 1829), prof. di medicina legale nell' Università di Parma; – 2) *Antonio* (1698-$^{8}/_{2}$ 1756), di Reggio nell' Emilia, fu architetto di teatri.

Cugino Michele, 2ª metà 16° sec., di Castelleone, fu scultore.

Cuglierero Angelo fu scultore e prof. di scult. a Torino; m. $^{16}/_{1}$ 1903.

Cugnoni Giuseppe (commen.), di Roma (n. 1824), ivi prof. di letteratura latina nell' Università.

Cugnot 1) *Louis Léon*, di Parigi (n. $^{18}/_{10}$ 1835), scultore; – 2) *Nicolas Joseph* ($^{25}/_{2}$ 1725-$^{2}/_{10}$ 1804), di Void (Meuse), fu ingegnere militare; 1770 inventò un carro a vapore; m. a Parigi.

Cuhi (al) v. Abu Sahl.

Cui (zui) Cesar Antonovič, di Vilna (n. $^{6}/_{1}$ 1835), ingegnere militare e compositore di musica, a Pietroburgo.

Cuiacio v. Cujas.

Cujas (de) Jacques (« Cuiacio ») (1520 [1522?]-$^{4}/_{10}$ 90), di Toulouse, fu il maggior giurista del 16° sec., fondatore della scuola moderna (storica) del diritto romano; prof. successivamente a Cahors, a Bourges, a Valence, a Angers, a Parigi, a Torino, a Bologna, finì per stabilirsi a Bourges; quando alcuno gli parlava di cose non attinenti al diritto romano (per esempio dei danni cagionati dal calvinismo), egli rispondeva: « Nihil hoc ad edictum Praetoris » (questo, che mi dite, non riguarda l'editto del Pretore); le sue opere vennero pubblicate (1658) dal celebre giurista provenzale (d'Aix) Charles Annibal *Fabrot* (1581-$^{16}/_{1}$ 1659), il traduttore delle « Basiliche ».

Cuitlahuatzin (« Cuetravacin ») fu il penultimo Imperatore di Messico; morto $^{15}/_{11}$ 1520.

Cuitt George (1743-$^{8}/_{2}$ 1818), di Moulton in Yorkshire, fu pittore di paesaggio; suo figlio *George* (1779-$^{15}/_{7}$ 1854) fu acquafortista.

Cuiuk, 13° sec., figlio d'Octai, fu Gran Can dei Mongoli; $^{22}/_{7}$ 1246 accolse nella sua residenza Fra Giovanni da Pian del Carpine.

Cuk v. Coeck.

Culagna v. Brusantini 2).

Culin fu dal 1180 Bano (signore) della Bosnia; morto 1204; i suoi successori furono *Stefano* (1204-32) e *Ninoslav* (1232-50).

Cullen 1) *Paul* ($^{27}/_{4}$ 1803-$^{24}/_{10}$ 78), Arcivescovo di Dublin e dal $^{22}/_{6}$ 1866 Cardinale, fu capo del partito cattolico irlandese; – 2) *William* ($^{11}/_{12}$ 1712-$^{5}/_{2}$ 90), di Hamilton, fu prof. di chimica, materia medica e medicina nell' Università di Edimburgo.

Culmann Karl ($^{10}/_{7}$ 1821-$^{9}/_{12}$ 81), di Bergzabern nel Palatinato Bavarese, fu professore di scienza dell' Ingegnere nel Politecnico di Zurigo, fondatore della « Statica grafica ».

Culmbach (Kulmbach) v. Süss.

Culmus v. Gottsched.

Culpeper Thomas (Sir) (1578-1662) fu economista inglese.

Culverwel Nathanael, 1ª metà 17° sec., fu uno dei filosofi platonici di Cambridge (« Light of Nature », 1652, 2ª edizione 1857).

Cuma Michele (1777-1833) fu letterato (polistore) greco.

Cumano Costantino (1760?-1805), di Venezia, fu incisore in rame.

Cumanudi Stefano (1818-99) fu filologo ed archeologo greco.

Cumberland 1) *Richard* (1631-1718), di Londra, fu filosofo moralista anglicano (« De Legibus Naturae », 1672); – 2) *Richard* ($^{19}/_{2}$ 1732-$^{7}/_{5}$ 1811), di Cambridge, fu scrittore inglese.

Digitized by Google

Cumberland 1) v. Clifford 3); – 2) v. Ernesto Aug. (Hann.); – 3) v. Giorgio V (Hann.); – 4) v. Guglielmo Aug.

Cumbria v. David I (Scozia).

Cumbur fu Capo dei Beluci e conquistatore verso il 1500.

Cumiana (di) Lodovico (conte), 18° sec., fu Tenente Maresciallo, dal $^{23}/_{5}$ Cavaliere dell'Annunziata e dal 1753 Governatore della cittadella di Torino.

Cumming v. Gordon Cumming.

Cummins Maria Susanna ($^{9}/_{4}$ 1827-$^{1}/_{10}$ 66), di Salem nel Massachusetts, fu scrittrice di romanzi.

Cun v. Zai-ciun; Zai-tcen.

Cunard Samuel (Sir) ($^{21}/_{11}$ 1787-$^{28}/_{4}$ 1865), di Halifax in Nova Scozia, fu il fondatore della navigazione a vapore transatlantica.

Cundeberga = Gondeberga.

Cùnego Domenico (1727-$^{8}/_{1}$ 1803), di Verona, fu incisore in rame e lavorò a Berlino e a Roma; incisori furono pure i suoi figli *Aloisio* e *Giuseppe*.

Cunegonda (Santa) 1) v. Boleslao V (Polonia); – 2) v. Arrigo II.

Cunegonda 1) (*Baviera*) v. Arrigo II; Massimiliano II; – 2) (*Este*) v. Alberto Azzo; – 3) (*Germ. e Imp. R.*) v. Arrigo II; – 4) (*Polonia*) v. Boleslao V.

Cùneo Angelo Francesco, di Torino (n. 1870), compositore di musica.

Cùneo (da) Guglielmo, 13° sec., provenzale, fu giurista, professore a Toulouse e ad Orléans.

Cùneo d'Ornano Gustavo (barone), n. a Roma (n. $^{17}/_{11}$ 1845), di famiglia corsa, scrittore politico francese di parte bonapartista.

Cuneus Pieter (1586-1638), di Leida, fu ivi prof. di lettere, politica e diritto.

Cungi Battista, 16° sec., di Borgo San Sepolcro, fu pittore di storia e ritratto; tali pure furono *Leonardo* e *Francesco* della stessa famiglia.

Cung Kiu detto *Confucio* (« Cong-fu-ze », ossia Maestro Cong) (551-478 a. Cr.), di Kiu-fu, fu il sommo sapiente della Cina, le cui massime costituirono la religione ufficiale dei Cinesi; m. a Vai; ne scrissero Legge (1867), Plath (1866-74), von der Gabelentz (1888).

Cunha (da) 1) *José Gerson* ($^{2}/_{2}$ 1841-$^{?}/_{7}$ 1900), di Goa, medico a Bombay, fu indianista; – 2) *Nuño* v. Cunha 3); – 3) *Tristam*, 15°-16° sec., fu navigatore portoghese alle Indie Orientali; occupò Socotra; 1515 Ambasciatore al Papa Leone X; suo figlio *Nuño* dal 1528 Governatore portoghese d'India, conquistò Diu e morì $^{5}/_{3}$ 1539 in mare.

Cuniberti Francesco Antonio, 17°-18° sec., di Savigliano, pitt.; m. 1745.

Cuniberto 1) (Santo), 7° sec., nobile d'Austrasia, fu dal 623 Vescovo di Colonia, poi Ministro dei Re Sigeberto e Childerico; m. 663; commem. $^{12}/_{11}$; – 2) « il Pio », figlio di Bertarido, fu dal 688 Re dei Longobardi in Italia; 690 combattuto dal ribelle Alachi (v.), lo vinse; m. 700; fu sua moglie *Ermelinda*; figlio: Liutberto.

Cunich Raimondo ($^{14}/_{6}$ 1719-$^{22}/_{11}$ 94), di Ragusa in Dalmazia, dal 1734 gesuita a Roma, fu letterato (in Arcadia « *Perelao Megaride* ») e latinista; ne scrisse Tosi (1795).

Cunigonda = Cunegonda (v.).

Cunliati Fulgenzio (1685-$^{9}/_{10}$ 1759), di Venezia, domenicano, fu orat. sacro.

Cunimondo v. Alboino 1).

Cunio v. Barbiano 1).

Cunio Daniele e *Rodolfo*, 16° sec., furono pittori milanesi.

Cunitz Maria, 17° sec., di Schweidnitz, dal 1630 maritata *von Löven*, fu astronoma (« Urania propitia », 1750), poetessa, pittrice e musicista; m. $^{12}/_{8}$ 1664 a Pitschen presso a Brieg.

Cunizza (Cunegonda) 1) v. Alberto Azzo 1); – 2) v. Ecelino.

Cunningham 1) *Allan* ($^{7}/_{12}$ 1784-$^{30}/_{10}$ 1842), di Keir in Dumfriesshire, da giovinetto garzone muratore, fu poeta e storico della letteratura inglese; m. a Londra; ne scrisse Hogg (1875); suo fratello *Richard* ($^{12}/_{2}$ 1793-$^{24}/_{4}$ 1835), botanico, fu esploratore in Nova Zelanda (1833) ed in Australia (1835), dove presso al fiume Darling venne da selvaggi ucciso; – 2) *Edward Francis* detto *Kelso* e in Italia *Calsa* (1742?-93), di Kelso in Scozia, cresciuto fino al 1764 in Italia, fu eccellente pittore di storia, ma gran dissipatore; – 3) *Richard* v. Cunningham 1).

Cuno Johann Gustav ($^{20}/_{10}$ 1820-$^{7}/_{1}$ 90), di Posen, fu storico (« Die Skythen », 1871; « Vorgeschichte Roms », 1878-88); m. a Graudenz.

Digitized by Google

Cunobelino leggendario Re di Bretagna, morto 43 d. Cr. (il « *Cimbelino* » di Shakespeare).

Cunoldo = Unoldo (v.).

Cuoco 1) *Cornelio* e *Luca* v. Enghelbrecht; – 2) *Vincenzo* v. Coco.

Cuordileone v. Riccardo I (Ingh.).

Cupalata Gherardo, 13° sec., di Piacenza, da $^{22}/_{3}$ 1278 Card.; m. 1279.

Cupani Francesco (1657-1711), di Mirto in Sicilia, francescano, fu botanico; m. a Palermo.

Cupis Giandomenico, 15°-16° sec., di Roma, da $^{1}/_{7}$ 1517 Card.; m. 1553.

Cupis (de) Marie Anne detta « Mlle de *Camargo* » ($^{15}/_{4}$ 1710-$^{28}/_{4}$ 70), di Brüssel, fu famosa ballerina a Parigi; suo fratello *François* (1719-63?) fu violinista.

Cuppari Pietro (1816-$^{7}/_{2}$ 70), di Catania, fu professore d'agraria nell'Università di Pisa.

Cuprili = Cöprili (v.).

Curati Enrico, di Napoli (n. 1850), avv. e politico, dal $^{14}/_{6}$ 1900 Senatore.

Curbio (da) Niccolò, 12°-13° sec., di Narni, minorita, Vesc. d'Assisi, fu confess. e biografo d'Innocenzo IV.

Curbski v. Demetrio (Russia) 5).

Curchod v. Necker.

Curci 1) *Antonio*, di Bisceglie (n. $^{21}/_{11}$ 1850), prof. di materia medica e farmacologia sperimentale nell'Università di Catania; – 3) *Carlo Maria* (Padre) (1810-$^{9}/_{6}$ 91), di Napoli, 1825-77 gesuita, fu scrittore ecclesiastico e politico, dopo il 1877 fautore della conciliazione tra la Chiesa e lo Stato in Italia; m. a Firenze; – 3) *Giuseppe* ($^{15}/_{6}$ 1808-$^{5}/_{8}$ 77), di Barletta, fu compositore di musica.

Curcuas (Gurgen) Giovanni, 9°-10° sec., armeno, fu celebre Generale bisantino, sino al 944.

Curculione v. Moniglia (G. A.).

Curée Jean François ($^{21}/_{12}$ 1756-$^{11}/_{4}$ 1835), di Pézenas in Hérault, membro del Tribunato, $^{30}/_{4}$ 1804 propose l'istituzione del potere imperiale ereditario, e fu dal 1807 Senatore e dal 1808 « Conte de la *Bédissière* ».

Cureton (kiurt'n) William (1808-$^{17}/_{6}$ 64), di Westbury nello Shropshire, fu dal 1837 assistente custode dei manoscritti al Museo Britannico; pubblicò ed illustrò opere siriache.

Curia Francesco (1538?-1610?), di Napoli, fu pittore di storia.

Curiazio v. Materno.

Curini Biagio, 2ª metà 16° sec., di Pontremoli, fu giurecons. a Firenze.

Curio 1) (Manio) v. Dentato; – 2) (Quinto) v. Catilina; – 3) v. Fortunaziano.

Curione 1) (Caio *Scribonio*), 2°-1° sec., a. Cr., fu un oratore romano al suo tempo famoso; suo figlio omonimo fu amico di Cicerone, e l'omonimo suo nipote (scacciato da Roma, « il dubitar sommerse – In Cesare » a Rimini), combattendo per Giulio Cesare in Africa 49 a. Cr., venne dal Re Giuba di Numidia sconfitto ed ucciso sul Bagrada; – 2) (Celio *Secondo*) v. Curioni 1).

Curioni 1) *Celio Secondo* ($^{1}/_{5}$ 1503-$^{24}/_{11}$ 69), di San Quirico (di Chieri?), prof. d'eloquenza a Milano, a Pavia, a Ferrara, perseguitato come protestante, si rifugiò in Svizzera e fu poi ivi per 23 anni prof. di letteratura classica a Basilea; ne scrisse Coquerel (1856); suoi figli furono: *Orazio* (1534-$^{15}/_{2}$ 64), nato a Casale Monferrato, da Massimiliano II 1564 inviato in missione a Costantinopoli (m. in viaggio), ed *Agostino* (1538-$^{24}/_{10}$ 67), prof. di retorica a Basilea e scrittore (« Marochensis regni descriptio », 1567); – 2) *Giovanni* ($^{8}/_{12}$ 1831-$^{1}/_{2}$ 87), di Invorio inferiore (Novara), ingegnere, fu prof. di costruzioni alla Scuola del Valentino a Torino; si uccise; – 3) *Giulio* ($^{17}/_{5}$ 1796-$^{21}/_{9}$ 1878), di Milano, fu geol.

Curlandia (di) 1) *Albertina* (Cristina) v. Savoia (di) (Carignano) (Carlo Em.); – 2) *Anna* v. Federico Guglielmo; – 3) *Ernesto Gio.* v. Bühren (von).

Curll Edmund (1675-1747), di Londra, fu ivi libraio editore.

Curopalata v. Codino.

Curopátkin Alexai Nicolaievič (n. 1848) Generale e scrittore russo.

Curradi 1) *Cosimo* v. Curradi 2); – 2) *Francesco* (« Cavalier *Currado* ») (1570-1661?), di Firenze, figlio di *Taddeo* detto *Battiloro* (scult. in legno e inventore dell'arte di battere il rame in foglia), fu pitt. di storia e ritratto; i suoi fratelli *Cosimo* e *Pietro* furono pure pittori; – 3) *Pietro* v. Curradi 2); – 4) *Raffaello*, 16°-17° sec., di Rovezzano, fu scultore a Firenze ed ebbe il

Digitized by Google

segreto di lavorare il porfido; si fece poi frate cappuccino (« Fra *Giovanni da Firenze* »); – 5) *Taddeo* v. Curradi 2).

Curran John Philpot ($^{24}/_{7}$ 1750-$^{14}/_{10}$ 1817), di Newmarket (Cork), fu grande oratore politico irlandese; m. a Londra; ne scrisse Phillips (1850).

Currer Bell v. Brontë.

Currò Rosario (1812-87), di Acireale, d'umile origine, si creò coll'attività onesta in commercio una ragguardevole fortuna; m. a Trieste, dove s'era stabilito nel 1837.

Cursay v. Thomasseau.

Curschmann Heinrich, di Giessen (n. $^{28}/_{6}$ 1864), prof. di clin. medica a Lipsia.

Curscid « Pascià » v. Guyon.

Cursi Pietro (« Cursio »), 15°-16° sec., di Carpineto, fu letter. romano.

Curson Robert, 12°-13° sec., inglese, dal 1208 a Roma, fu dal 1211 Cardin; m. 1218 a Damietta in Egitto.

Cursore « Papirio » (Lucio) fu 325 a. Cr. Dittatore a Roma; più tardi come Console sconfisse i Sanniti e conquistò Lucera; suo figlio omon. debellò 293 a. Cr. i Sanniti ad Aquilonia.

Curti 1) *Adele*, 1ª metà 19° sec., di Milano, fu poetessa; m. 1845; – 2) *Francesco* (1603-70), di Bologna, fu pittore di storia ed incisore in rame; – 3) *Gerolamo* « il *Dentone* » (1576-1632), di Bologna (da padre reggiano) fu celebre pitt. di stor. e architett.; – 4) *Karl Theodor*, di Rapperschwyl (n. $^{24}/_{12}$ 1848), scrittore a Zurigo; – 5) *Pier Ambrogio* ($^{2}/_{8}$ 1819-$^{16}/_{11}$ 99), di Milano, fu patriotta e romanziere; – 6) *Pietro* ($^{9}/_{7}$ 1701-$^{4}/_{4}$ 62), di Roma, gesuita, fu scritt. teol.

Curtis 1) *Arthur Hill*, di Dublin (n. $^{30}/_{6}$ 1827), matematico e fisico; – 2) *George William* ($^{24}/_{2}$ 1824-$^{31}/_{8}$ 92), di Providence in Rh. Is., fu scrittore.

Curtis v. De Curtis.

Curtius 1) *Ernst* ($^{2}/_{9}$ 1814-$^{11}/_{7}$ 96), di Lubecca, fu prof. di filologia classica, prima, a Göttingen e poi a Berlino, storico (« Storia greca ») ed archeologo; suo fratello *Georg* ($^{16}/_{4}$ 1820-$^{12}/_{8}$ 85) fu filologo; – 2) *Theodor* (n. $^{27}/_{5}$ 1857) prof. di chimica nell'Univ. di Heidelberg.

Curtoni 1) *Domenico*, 16°-17° sec., di Verona, nipote del Sanmicheli, fu architet.; – 2) *Silvia* ($^{3}/_{10}$ 1751-$^{20}/_{8}$ 1835), di Verona, fu letterata.

Curtopassi Francesco (conte) (1839-$^{7}/_{4}$ 95), di Bari delle Puglie, fu diplomatico; m. (in viaggio) a Vienna.

Curtz Albert (« *Curzio* »; pseudon. « Lucio *Barretto* »), 17° sec., di Monaco di Baviera, gesuita, fu astronomo; m. $^{19}/_{12}$ 1671.

Curtze Ernst Maximilian, di Ballenstedt (n. $^{4}/_{8}$ 1837), matematico.

Curzio (Quinto) v. Rufo.

Curzio 1) *Alberto* v. Curtz; – 2) *Francesco* (1822-$^{7}/_{2}$ 1901), di Turi nelle Puglie, fu patriotta e letterato; m. a Firenze; – 3) *Franchino* (Franceschino?), 1ª metà 16° sec., fu prof. di leggi a Pavia; – 4) *Matteo*, 15°-16° sec., di Pavia, fu medico e scrittore; m. 1544 a Pisa; – 5) *Sebastiano* v. Kurz; – 6) *Suffrido* v. Sivertsen.

Curzon 1) *George Nathaniel*, di Kidleston in Derby (n. $^{11}/_{1}$ 1859), figlio di Lord *Scarsdale*, dal 1898 Vicerè d'India; – 2) *Robert* « Baron *Zouche* » (1810-73), di Londra, viaggiò 1833-37 nel Levante e ne descrisse i monasteri (6ª ed. 1881).

Curzon (de) v. Parent de Curzon.

Cus figlio di Cam.

Cusa v. Alessandro (Rumenia).

Cusa 1) *Michele*, 19° sec., di Torino, fu valente pittore di storia; – 2) *Salvatore* (barone commend.) ($^{20}/_{9}$ 1822-$^{2}/_{11}$ 92), di Palermo, fu ivi nell'Univ. prof. di lingua araba.

Cusa (da) Niccolò (« il *Cusano* ») (1401-$^{11}/_{8}$ 64), di Kues (Cusa) sulla Mosella, figlio d'un navicellaio detto Chrypffs o *Krebs*, discepolo a Padova dell'astronomo Pelacane, successivamente Decano a Coblenza, Arcidiacono a Liegi, Vescovo di Bressanone (dove venne a conflitto coll'Arciduca Sigismondo; ne scrisse Jäger, 1861) e (dal 1448) Cardinale e Governatore di Roma, fu filosofo e matematico, scrittore e cartografo e nelle sue opere accennò al moto della Terra ed asserì che le piante prendono il nutrimento dall'aria; m. a Todi; ne scrissero Düx (1847), Scharpff (1871), Ferri (1872), Falkenberg (1880), Glossner (1891).

Cusai fu amico del Re David, a cui svelò il tradimento di Assalonne.

Cusam *Rasataim*, Re di Siria, regnò 8 anni sopra Israele.

Cusance v. Carlo IV (Lorena).

Digitized by Google

Cusani 1) *Agostino* dei « Marchesi di *Somma* » (1542-98), patrizio milanese, fu dal $^{14}/_{12}$ 1588 Cardinale; m. a Milano, di cui beneficò l'Ospedale; – 2) *Agostino* dei « Marchesi di *Somma* » (1655-$^{27}/_{12}$ 1730), patrizio milanese, fu 1696-1706 Nunzio a Venezia, poi a Parigi, dal 1711 Vescovo di Pavia e dal 1712 Cardinale; m. a Milano; – 3) *Francesco* (nobile) ($^{14}/_{11}$ 1802-$^{12}/_{12}$ 79), di Milano (del ramo 2° genito « Cusani Confalonieri »), fu storico della città di Milano (1861-84); m. a Carate Brianza; – 4) *Luigi* (1595-1660) fu celebre giurecons.

Cusanino v. Carestini.

Cusano 1) *Fortunato* (don) per più di 30 anni tenne con mano ferrea il Beneventano fino all'avvento di Murat al trono; – 2) *Niccolò* v. Cusa (da).

Cusci Lapo, 14° sec., di Firenze, fu pittore di storia e ritratto.

Cushing 1) *Caleb* ($^{17}/_{1}$ 1800-$^{2}/_{1}$ 79), di Salisbury nel Massachusetts, fu giurista, 1872 arbitro nordamericano per la questione dell'Alabama; – 2) *Henry Platt*, di Cleveland in Ohio (n. $^{10}/_{10}$ 1860), geologo; – 3) *Paul* v. Wood-Seys.

Cusmano Giacomo (Padre) (1834-$^{14}/_{3}$ 88), di Palermo, dottore in medicina, poi prete, fu insigne filantropo (il « Boccone del povero »).

Cuspiniano v. Spiesshaymer.

Cuspio v. Fado.

Cust (cöst) Robert Needham, di Cockayne-Hatley nel Bedfordshire (n. 1821), 1843-65 in India, studiò i moderni linguaggi dell'India, dell'Africa e dell'Oceania.

Custine (de) Adam Philippe (conte) ($^{4}/_{2}$ 1740-$^{28}/_{8}$ 93), di Metz, Generale francese, 1792 Comandante in capo sul Reno ($^{21}/_{10}$ 1792 prese con tradimento Magonza) e 1793 nel Belgio, fu sotto accusa di tradimento ghigliottinato a Parigi; suo nipote (dal figlio *Rénaud Philippe*, $^{4}/_{1}$ 1794 ghigliottinato; moglie di questo fu Delphine de *Sabran*, m. 1826) Marchese *Astolphe* ($^{18}/_{3}$ 1793-$^{29}/_{9}$ 1857) fu romanziere (m. a Pau).

Custis v. Washington.

Custodi Pietro (barone) ($^{29}/_{11}$ 1771-$^{14}/_{5}$ 1842), di Galliate Novarese, già segr. del Ministro Prina, fu lo storico dell'economia politica in Italia (1803); m. a Galbiate di Lecco; ne scr. Sangiorgio (1879).

Custodio Hieronymus, 16° sec., di Anversa, fu pittore di ritratto in Ingh.

Custos Dominik *Baltens* (1560-1612), di Anversa, fu incis. in rame ad Augusta.

Custoza v. Radetzky.

Cusumano Vito, di Partanna (n. $^{24}/_{11}$ 1843), prof. di scienza delle finanze nell'Università di Palermo.

Cutb Eddin, figlio d'uno schiavo turco, divenne 1097 Governatore ereditario di Chiva; il penultimo suo discendente *Aladino* (Ala Eddin) Mohammed fu 1220 scacciato da Gengiscan e morì nell'Isola Absegun del Mar Caspio; col figlio di questo, *Gellal Eddin* Mankberni (m. 1230), che fu amante delle arti e delle scienze, la dinastia si estinse.

Cutberto 1) (Santo), 7° sec., fu monaco irlandese; allievo e segretario e biografo di Beda; m. $^{20}/_{3}$ 687; ne scrisse Eyre (3ª ed. 1887); – 2) 8° sec., fu Arcivescovo di Canterbury; m. 758.

Cut bud din Ali, 12°-13° sec., fu dal 1193 il 1° Governatore maomettano di Delhi, dove poi fondò una dinastia.

Cutigliano (da) Biagio v. Betti 3).

Cutlui Muradcan v. Rehim 1).

Cutluk Timur Capo mongolo, che 1399 sconfisse a Kiev *Vitoldo*, Gran principe di Littuania; fu stipite della dinanastia degli Aštarcanidi in Astracan, donde furono scacciati dai Russi; accolti allora in Samarcand da *Iskender Can*, ivi dominarono 1597-1737.

Cutò v. Filangieri (Nic.).

Cuttuz v. Saif Eddin Cuttuz.

Cutusov Michail Ilarionovič Golenišcev ($^{16}/_{9}$ 1745-$^{18}/_{4}$ 1813) fu celebre Feldmaresciallo russo, creato « Principe *Smolenski* »; m. a Bunzlau.

Cuvier (de) Georges Léopold Chrétien Frédéric Dagobert (barone) ($^{25}/_{8}$ 1769-$^{13}/_{5}$ 1832), di Mömpelgard (Montbéliard), celebre anatomico, zoologo (« Hist. naturelle des poissons ») e geologo, fu il fondatore della zoologia moderna; m. a Parigi; ne scrisse Ducrotay de Blainville (1890).

Cuvillier-Fleury Alfred Auguste ($^{18}/_{3}$ 1802-$^{18}/_{10}$ 87), di Parigi, fu critico letterario, dal 1866 membro dell'Accad.

Cuvrat liberò nel 635 dal giogo avarico i Bulgari; m. 660 (668?); suo figlio *Asparuch* fondò 679 il Regno de' Bulgari nella Mesia Inferiore; v. Crum.

Digitized by Google

Cuyck (coik) (van) 1) *Frans* « van *Myerop* » (1640?-78), di Brügge, fu pittore a Gent; - 2) *Pieter* « il Vecchio » (1687-1765), di L'Aia, fu pittore olandese ed incisore in rame; figli suoi: *Pieter* « il Giovine » (1720-87), pittore (sua moglie Catherine *Dubois* [m. 1776] fu pittrice di fiori e frutte), *Karel* (Carlo), pittore e *Caroline Pétronille*, pittrice.

Cuylenburg (van) Cornelis (1754-1824), di Utrecht, fu pittore di ritratto.

Cuyp (coip) Jacob Gerrits (1594-1651), di Dordrecht, fu pittore; così suo figlio *Aalbert* (1620-91).

Cuyper (coiper) Jean Baptiste (1807-52), di Anversa, fu scultore.

Cuzzi Alessandro (6/10 1849-4/1 95), di Suna (Lago Maggiore), fu dal 1883 prof. d'ostetricia e ginecologia nell'Università di Pavia.

Cuzzoni Francesca (1700-70), di Parma, maritata (1727) col pianista *Sandoni*, fu celebre cantante.

Cybei Gio. Antonio (1706-84), di Carrara, fu scultore.

Cybò 1) *Alberico* v. Alberico 13); - 2) v. Alderano; - 3) *Alderano* v. Cybò Malaspina; - 4) *Arano* (Aronte?) (1377-1457), nobile genovese, n. in Rodi, discendente di Lamberto, fu Vicerè di Napoli per Renato d'Anjou e poi Ministro del Re Alfonso; m. a Capua; fu sua moglie la nobildonna genovese Marzia *del Mare*; figlio: Giambattista (poi Papa Innocenzo VIII); - 5) *Battista* v. Aragona (d') 33); - 6) *Camillo* v. Cybò Malaspina; - 7) *Carlo* (Camillo?) (1326-1408), di Genova, monaco nelle Isole d'Hyères (« il Monaco delle Isole d'Oro »), fu letterato e pittore miniaturista; - 8) *Carlo* v. Alberico 13); - 9) *Caterina* v. Varano (G. M.); - 10) *Eleonora* v. Fieschi (G. L.); - 11) *Franceschetto*, 15°-16° sec., figlio di Giambattista (Papa Innocenzo VIII), fu Generale di Santa Chiesa e Conte d'Anguillara, Cerveteri e *Ferentillo*; m. 1519; fu sua moglie Maddalena *Medici* di Firenze, sorella del Papa Leone X; figli: Lorenzo e Innocenzo; - 12) *Giambattista* fu Papa Innocenzo VIII; - 13) *Giovanni* (« Calogianni »), 1ª metà 14° sec., ricco chiota, fu dal 1340 Governatore di Chio; 1346 fu dai Genovesi spodestato e nominato Governatore di Focea Vecchia; 1348 si ribellò e tentò un colpo di mano su Chio, ma vi restò morto; - 14) *Giovanni Battista* v. Cybò 12); - 15) *Giulio*, 16° sec., cognato (per sua moglie) di Giannettino Doria e (per sua sorella) di Gian Luigi Fieschi, venne nel dic. 1547 arrestato a Pontremoli e decapitato a Milano; - 16) *Guido Clemente*, 12° sec., di Genova, fu dal 1144 Cardinale; m. 1159; - 17) *Innocenzo* (1491-1550), figlio di Franceschetto, dal 23/9 1513 Cardinale, 1527 (dopo il sacco di Roma) impedì il trasporto della sede pontificia ad Avignone; fu poi Legato a Bologna e 1537 (dopo l'uccisione del Duca Alessandro) Governatore di Firenze; m. a Roma; - 18) *Lamberto*, 11° sec., genovese, 1055 tolse ai Saraceni le Isole di Capraia e di Gorgona; - 19) *Lorenzo* (di Franceschetto) v. Alberico 13); - 20) v. Maria Teresa (Massa e Car.); Ercole III (Mod.); - 21) *Martino*, 11°-12° sec., di Genova, cistercense, fu dal 1130 Cardinale, Legato in Danimarca; m. 1144; - 22) *Tizio* v. Contarini 4); - 23) *Veronica* v. Salviati (Iacopo II).

Cybò Malaspina 1) v. Alberico 13); - 2) *Alderano* dei Principi di Massa e Carrara (1612-1700) fu dal 6/3 1645 Cardinale; m. a Roma; - 3) *Camillo* (1681-1743), dei Principi di Massa e Carrara, fu dal 23/3 1729 Cardinale; - 4) *Marianna Metilde* v. Albani.

Cybulski Adalbert (10/4 1808-15/2 67), di Konen in Posnania, fu patriotta polacco e filologo slavo; m. a Breslau.

Cygnäus Fredrik (1/9 1807-7/2 81), di Tavastehus, fu poeta e storico letterario finlandese.

Cyon (von) Elie, di Telš (Covno) (n. 25/3 1843), anatomico e patologo e scrittore russo e francese di medicina.

Cyrano de Bergerac Savinien (1619-55), di Bergerac in Périgord, fu, prima, soldato e intrepido spadaccino, poi letterato, poeta, filosofo e satirico (« Agrippine », tragedia; « Le pédant joué », commedia in prosa; « Histoire Comique des Etats et Empires de la Lune et du Soleil »), d'immaginazione piena di fuoco e d'arguzia; m. a Parigi; ne scrissero Grazia Pierantoni Mancini (1898), Gallet (1898).

Cysat (« Cisato ») Johann Baptist

Digitized by Google

(1588-3/3 1657), di Lucerna, gesuita, fu astronomo (« Mathemata astronomica »), prof. successivamente a Ingolstadt, Innsbruck (dove 7/11 1631 osservò il passaggio di Mercurio predetto da Kepler), Eichstädt e Lucerna, dove morì.

Cyz (de) Marie Madeleine (1656-16/6 92), di Leida, calvinista, dal 1675 maritata de *Combe,* dal 1677 vedova; venuta in Francia, si fece cattolica e fondò a Parigi l'asilo « du Bon Pasteur ».

Czajkowski (ciai-) Michael Czojka (1808-18/1 86), di Helczyniec nell'Ucraina, pròfugo nel 1831, si fece 1851 maomettano e divenne Generale turco (*Sadik* Pascià); 1873 dall'Imperatore di Russia graziato, abbracciò la religione greca ortodossa e si stabilì a Kiev e divenne scrittore polacco (scene storiche dell'Ucraina, dei Cosacchi e degli Slavi danubiani).

Czakó (cia—) Sigismondo (1820-14/12 47) fu autore drammatico ungherese.

Czaplewski Eugen, di Königsberg in Prussia (n. 17/11 1865), batteriologo.

Czarniecki (ciarniezki) Stefano (1599-12/2 1664) fu Generale polacco.

Czarnowsky v. Chrzanowsky.

Czartoriska 1) *Costanza* v. Stanislao (Polonia); - 2) *Isabella* v. Czartoriski; - 3) *Maria* v. Luigi (Wü.).

Czartoriski (Czartoryiski) (cior-) 1) *Adamo Casimiro* (principe) (1/12 1734-19/3 1823) fu 1764 candidato al trono di Polonia; m. a Sieniawa in Gallizia; fu sua moglie dal 19/11 1761 la letterata Contessa Isabella Fortunata von *Flemming* (« Czartoriska ») di Varsavia (31/3 1746-17/6 1835), m. a Wysock in Gallizia; - 2) *Adamo Giorgio* (principe) (14/1 1770-16/7 1861), di Varsavia, figlio del prec., fu 30/1-15/8 1831 Presidente del Governo polacco; poi esule a Parigi; suo fratello Principe *Costantino* (1773-1860) si stabilì 1828 a Vienna e fu appassionato collezionista artistico; - 3) *Ivan* v. Sigismondo (Littuania).

Czechowicz Simone (22/8 1689-21/7 1775), di Cracovia, fu pittore di storia.

Czekanowski (ce—) Alexander (21/2 1832-30/10 76), della Volinia, 1863 esiliato in Siberia, vi fece viaggi d'esplorazione; 1876 graziato, a Pietroburgo si uccise; ne scrisse Müller (1882).

Czelakowsky v. Celakowski.

Czermak (cer—) 1) *Gustav,* di Littau in Moravia (n. 19/4 1836), mineralogista, prof. a Vienna; - 2) *Jaroslaw* (1/8 1831-23/4 78), di Praga, fu pittore di storia; m. a Parigi; - 3) *Johann Nepomuk* (17/7 1828-17/9 73), di Praga, fratello del prec., fu fisiologo (perfezionatore del laringoscopio), dal 1870 prof. a Lipsia; - 4) *Paul,* di Brünn (n. 28/12 1857), prof. di fisica nell'Univ. di Innsbruck; - 5) *Wilhelm,* di Praga (n. 1856), oftalmol.

Czerny (cerni) 1) *Aless.* v. Alessandro (Serbia) 1); - 2) *Franz* « von Schwarzenberg », di Cracovia (n. 1/10 1847), geografo; - 3) *Giorgio* v. Alessandro (Serbia) 1); - 4) *Karl* (21/2 1791-15/7 1857), di Vienna, fu pianista; - 5) *Pietro* v. Alessandro (Serbia) 1); - 6) *Vincenz,* di Trautenau (n. 19/11 1842), dal 1877 prof. di chirurgia nell'Università di Heidelberg.

Czezmicze v. Chesingen.

Czibulka Alphons, di Szepes-Várallya (n. 14/5 1842), compos. di mus.

Czoernig (cer-) Karl « Barone von *Czernhausen* » (5/5 1804-5/10 89), di Czernhausen in Boemia, fu insigne statistico ed etnografo austriaco; anche diplomatico (19/4 1859 portò a Torino l' « ultimatum » austriaco); m. a Gorizia.

Czuber Emanuel, di Praga (n. 19/1 1851), prof. di matematica nella Scuola Superiore Tecnica di Vienna.

Czuczor György (17/12 1800-9/9 66), di Andód, fu frate benedettino, poeta (1849 per una sua poesia patriottica condann. a più anni di fortezza, 1850 amnistiato) e lessicografo ungherese (grande Vocabolario ungherese dell'Accad. di Budapest, dal 1844, terminato 1874 da Janos *Fogarassy* [1801-11/6 78]); m. a Budapest.

Czyhlarz (von) Karl (Ritter), di Lobositz (n. 17/8 1833), dal 1863 prof. di diritto romano all'Univ. tedesca di Praga.

Czyrmianski Emilijan (1824-84), della Gallizia, fu prof. di chimica nell'Università di Cracovia.

D

Daae Ludvig di Aremark (Smaalen.) (n. 7/12 1834), storico norvegese.

D'Abel de Chevallet Joseph Albin (barone) (26/1 1812-18/7 58), di Orpierre in Hautes-Alpes, fu erudito lin-

Digitized by Google

guista (« Origine et formation de la langue française », 1853-57); m. a Parigi.

Dabicka v. Stefano (Bosnia).

Dabòrmida Giuseppe (21/11 1799-10/8 1869), di Verrua, fu Generale e politico, 29/8-27/10 1848 Ministro sardo di guerra e marina, 1849 Plenipotenziario sardo per la conclusione della pace coll'Austria, 1852-55 e 1859-60 Ministro degli affari esteri, dal 7/11 1852 Senatore e dal 1863 Conte; m. a Buriasco di Pinerolo; suo figlio Conte *Vittorio Emanuele* (22/11 1842-1/3 96), di Torino, Maggior Generale, morì nella battaglia d'Abba Garima.

Dabos 1) *Jeanne Bernard* (1763-1842), di Luneville, fu pittrice di ritratto e genere; – 2) *Laurent* (1761-1835), di Toulouse, fu pittore di storia, ritratto e genere a Parigi.

Dabrowski = Dombrówski (v.).

D'Abundo Giuseppe, di Barletta (n. 22/2 1861), prof. di psichiatria e clinica psichiatrica nell'Università di Catania.

Da Campo Benedetto (1/10 1787-2/7 1851), di Verona, fu naturalista.

Dacci Giusto, di Parma (n. 1/9 1840), ivi prof. di contrappunto e composiz.

Dach 1) *Johann* (1566-1650), di Colonia, fu pittore di storia; m. a Vienna; – 2) *Simon* (23/7 1605-15/4 59), di Memel, fu poeta lirico tedesco; m. a Königsberg.

Dachcov v. Voronzov.

Dacherio = Achéry (d') (v.).

Dacier 1) *André* (6/4 1651-18/9 1722), di Castres, fu filologo (ellenista) (del quale si disse che « il connossoit tout des anciens, hors la grace et la finesse »), dal 1708 Bibliotecario del Louvre; 1683 sposò Anne *Le Fèvre* (1651-17/8 1720), figlia del filologo protestante Tannegui *Le Fèvre* (Tanaquil *Faber* ») di Caen (1615-72) (prof. a Saumur), celebre filologa, colla quale (entrambi dal 1685 cattolici), per incarico del Duca di Montausier, curò l'ediz. e traduz. dei classici « ad usum Delphini »; – 2) *Bon Joseph* (barone) (1/4 1742-4/2 1833), di Valognes in Manche, fu filologo e storico, riorganizzatore (1802) dell'« Institut national ».

Dacke Nils, 1ª metà 16° sec., fu un famoso bandito svedese.

Dacre v. Howard (G. W.).

D'Adda 1) *Camillo* (marchese) « Barone d'Adda *Salvaterra* (27/9 1803-?), patrizio milanese, fu patriotta, 28/4 1831 per richiesta dell'Austria arrestato a Napoli, poi condannato a morte, 1834 relegato a Linz; m. parecchi anni dopo il 1848; – 2) *Carlo* (marchese) dei « Marchesi di *Pandino* e Conti di *Casatisma* » (24/11 1816-25/6 1900), di Milano, fu patriotta, dal 29/2 1860 Senatore; – 3) *Emanuele* « Marchese di *Pandino* e Conte di *Casatisma* », di Milano (n. 24/8 1847), dal 10/10 1892 Senatore; – 4) *Ferdinando* (« Adduense »), 16° sec., di Milano, letterato; – 5) *Francesco* (conte), 15°-16° sec., di Milano, fu pittore, amico e discepolo di Leonardo da Vinci; m. 1548; – 6) *Gerolamo* (marchese) (19/10 1815-10/9 81), di Milano, fu bibliografo; – 7) *Giambattista* v. Bonelli 13); – 8) *Giulio* v. Bonelli 9); – 9) *Maria* v. Borromeo 34).

Daddi 1) *Bernardo*, 14° sec., di Arezzo, fu pittore a Firenze; m. 1380; v. Gucci; pittore fu anche suo figlio *Daddo*, il cui figlio *Simone* fu scultore e architetto; – 2) *Cosimo*, 16°-17° sec., fu pittore fiorentino; m. nella peste del 1630; – 3) *Simone* v. Daddi 1).

Dadian Nicolaus Davidovič « Principe di *Mingrelia* » (4/1 1847-6/2 1903), di Tiflis, rinunziò 4/1 1867 in favore dell'Imperatore di Russia ai suoi diritti di sovranità sulla Mingrelia e divenne Principe russo; m. a Pietroburgo.

Dadin de Hauteserre (« Altaserra ») Antoine (1602-82), di Cahors, canonista, fu prof. di diritto a Toulouse.

Dadone v. Ardoino (Re).

Daege (deghe) Eduard (10/4 1805-6/6 83), di Berlino, fu pittore di storia.

Daehling (del-) Heinrich (19/1 1773-10/9 1850), di Hannover, fu pitt. a Berlino.

Dael (dal) (van) Jan (27/5 1764-20/3 1840), di Anversa, dal 1786 a Parigi, fu pittore di fiori e frutte.

Daelli Filippo, 2ª metà 18° sec., di Milano, fu pittore di storia.

Daems (dams) Ferdinand (1809-75), di Brüssel, fu pittore.

Daendels (dan-) Herman Willem (21/10 1762-2/5 1818), di Hattem in Gheldria, fu Generale olandese, 1808-11 Governatore generale delle Indie Orientali Olandesi e dal 1815 incaricato di organizzare le colonie olandesi della Costa d'Oro, dove morì.

Digitized by Google

Dafert Franz Josef Wilhelm, di Vienna (n. 20/5 1863), chimico agrario.

Daffinger (-gher) Moritz Michael (25/1 1790-22/8 1849), di Vienna, fu pittore.

Da Fiore = Di Fiore (v.).

Dàfita, di Telmessa in Licia, fu sofista (negava che Omero fosse mai esistito) e grammatico greco, dal Re Àttalo di Pergamo, ch' egli aveva denigrato, mandato a morte.

Dafni v. Peonio 1).

Dafnomele Eustachio, 10°-11° sec., Generale bisantino, 1017 abbattè con somma audacia e a tradimento il ribelle Principe bulgaro *Ibatze* e poi fu fatto Governatore di Durazzo.

Däge v. Daege.

Dagherro v. Daguerre.

Dagmar 1) v. Valdemaro II (Danimarca); - 2) v. Alessandro (Russia) 3).

Dagnan Isidore (1794-1873), di Marsiglia, fu pittore di paesaggio.

Dagnan-Bouveret Pascal, di Parigi (n. 7/1 1852), pittore di genere.

D'Agnese Ercole (3/5 1745-1/10 99), di Piedimonte d'Alife, stato 30 anni in Francia, marito d' una nipote d'Abrial (v.), fu 1799 a Napoli Presidente del Direttorio civile della Repubblica Partenopea; morì sul patibolo.

Dagnino (Colomba) v. Oberti.

Dagobert de Fontenelle Luc Siméon Auguste (8/3 1736-18/4 94), di La Chapelle-en-Juger in Manche, fu Generale francese; m. a Puigcerda.

Dagoberto 1) *I* (602?-638), figlio di Clotario II, fu dal 622 Re d'Austrasia e dal 628 di tutti i Franchi; 636 fece erigere a Wiltenburg (Utrecht) la 1ª chiesa in Olanda; e fu uomo impudico; fu sua moglie *Nantechilda;* figli: Sigeberto (III) e Clodoveo (II); - 2) v. Childerico II; - 3) III, figlio di Childeberto III, fu Re di Neustria dal 711; m. 715; - 5) v. Daiberto.

Dagomari Paolo detto « Pàgolo da *Firenze* » o « dell' *Àbbaco* » o « l' *Astronomo* », 14° sec., fu geometra, algebrista ed astronomo ed anche mediocre poeta; m. 1375 (?) a Firenze.

Dagoumer Guillaume, 17°-18° sec., di Pont-Audemer, fu prof. di filosofia e Rettore dell' Università di Parigi (il « Guyomar » del « Gil Blas » di Lesage); m. 1745 a Courbevoye (Seine).

Daguerre Louis Jacques Mandé (18/11 1789-12/7 1851), di Cormeille-en-Parisis, pittore scenografo, inventò il diorama e 1826 fece società con Joseph Nicéphore *Niepce* di Chalon-sur-Saône (7/3 1765-5/7 1833), che si studiava di risolvere il problema eliografico, e poi, dopo la di lui morte (a Gras), col di lui figlio Isidore *Niepce*, che 1839 gli mostrò un' imagine fissata sopra una lastra inargentata (« Dagherrotipo »).

Daguesseau v. Aguesseau (d').

Daguet Theodore (1795-1870), di Vuippens nel Canton di Friburgo, fu meccanico (ottico) a Solothurn.

Daguin Pierre Adolphe (5/8 1814-20/11 84), di Poitiers, fu fisico; m. a Toulouse.

Dahl 1) *Hans* (n. 19/2 1849) pittore norvegese di paesaggio e genere; - 2) *Johann Christian Clausen* (24/2 1788-14/10 1857), di Bergen in Norvegia, fu pittore di paesaggio, dal 1821 prof. a Dresda; - 3) *Johann Siegwald* (16/8 1827-17/6 1902), di Dresda, figlio del prec., fu pittore di paesaggio e d' animali; - 4) *Konrad*, di Varmbo in Stift Trondhjem (n. 24/6 1843), poeta norvegese; - 5) *Michael* (1656-1743), di Stocolma, fu pittore ritrattista, dal 1688 a Londra; - 6) *Vladimir* Ivanovič (1802-72), di Lugomi nel Governo di Iecaterinoslav, fu scrittore russo (pseudon. « Cosak *Luganski* »); m. a Mosca.

Dahlander Gustaf Robert, di Göteborg (n. 7/6 1834), prof. di fisica teorica e tecnica nel Politecnico di Stocolma.

Dahlberg v. Jönssön.

Dahlbom Anders Gustaf (3/3 1806-3/5 59) fu entomologo svedese, prof. nell' Università di Lund.

Dahlen Rainer (1811-74), di Colonia, fu pittore; m. a Düsseldorf.

Dahlgren 1) *Fredrik August* (1816-95) fu poeta e drammatico svedese; - 2) *Karl Fredrik* (20/6 1791-2/5 1844), di Stensbruk, fu poeta e scrittore umoristico svedese; m. a Stocolma.

Dähling v. Daehling.

Dahlmann Friedrich Christoph (13/5 1785-5/12 1860), di Wismar, fu storico e politico, 1837 esiliato dall' Hannover, dal 1842 prof. a Bonn.

Dahlstjerna v. Eurelius.

Dahlstroem Karl Andreas (22/10 1806-9/9 69), di Stocolma, fu pittore.

Digitized by Google

Dahn Felix, di Hamburg (n. 9/2 1834). prof. di diritto nell'Univ. di Breslau, giurista, storico (« Die Könige der Germanen », 2ª ed. 1886-1902), poeta e romanziere (pseud. « Ludwig *Sophus* »).

Daiberto (Dagoberto; Daimberto) fu Arcivescovo di Pisa e 1099 i Pisani guidò alla conquista di Leucadia e Cefalonia; dal Principe Boemondo d'Antiochia fatto nominare Patriarca di Gerusalemme; m. 1107 in Sicilia.

Dai Fiori v. Lopez (Gasparo).

Daigo Tenno fu dall' 898 Imperatore (Micado, 60º) del Giappone; età dell'oro della letter. giapponese; m. 930.

Daigue (d'Aigue) Etienne « Sieur de *Beauvais* », 1ª metà 16º sec., fu diplomatico francese.

Dajka Gabor (1768-1806), di Miskolcz, prete, fu poeta ungherese.

Dai Libri Francesco « il Vecchio », 15º sec., di Verona, fu pittore miniaturista; suo figlio *Gerolamo* (1472-2/7 1555) fu celebre pitt. e miniat.; figlio di questo fu *Francesco* « il Giovine », pitt.

Daillé Jean (6/1 1594-15/4 1670), di Châtellerault, fu teologo protestante.

Daillion Horace, di Parigi (n. 1854), scultore francese.

Daimberto v. Daiberto.

Daimler Gottlieb (17/3 1834-6/3 1900), di Schorndorf, inventò il motore automobile; m. a Cannstatt.

Dain v. Le Dain.

Daintree Richard (1831-20/6 78) fu geologo, dal 1852 in Australia.

Daippo v. Lisippo.

Dakiki Abu Mansur Mohammed, 10º sec., fu poeta persiano.

Dalamquer Pedro fu piloto con Bart. Dias e con Vasco da Gama.

Dalayrac v. Alayrac (d').

Dalberg Nils (1736-1820), di Linköping, fu medico e letterato svedese, a onore del quale Linné figlio diede ad un genere di piante papilionacee il nome di « Dalbergia ».

Dalberg (von) 1) *Emmerich Joseph* (30/5 1773-27/4 1833), di Magonza, figlio del Barone Wolfgang Heribert, si naturalizzò francese e fu da Napoleone I creato Duca e poi da Luigi XVIII Pari; 1816 Ambasciatore a Torino; m. ad Herrnsheim; – 2) *Heribert* v. Eriberto 2); – 3) *Hugo* (barone) (1760-1812), zio di Em. Joseph, fu scrittore musicale ed archeologo; – 4) *Karl Theodor* (bar.) (7/2 1744-10/2 1817), di Herrnsheim, fratello del precedente, fu Arcivescovo Elettore (ultimo) di Magonza, 1806 Principe Primate della Confederazione Renana, 16/2 1810-23/10 13 Granduca di Francoforte, poi Arcivescovo di Ratisbona; – 5) *Wolfgang Heribert* (barone) (18/11 1749-28/9 1806), di Herrnsheim, fratello del prec., fu Ministro di Stato badese e amico di Schiller.

D'Albert 1) *Charles* v. Albert; – 2) *Eugen*, di Glasgow (n. 10/4 1864), pianist.

D'Albertis Luigi Maria (21/11 1841-2/9 1901), di Voltri, fu esploratore della Nova Guinea (1871-72 con Beccari e 1876-77); m. a Sassari; ne scrisse Mochi (1901); suo cugino Capitano *Enrico*, di Genova (n. 1847), fece magnifiche crociere nel Mediterraneo e nell'Atlantico e fu 1900-1 in Sudàn ed Eritrea.

Dalbesio 1) *Adolfo*, di Torino (n. 13/5 1857), ingegnere, eccellente miniatore di pergamene; – 2) *Giuseppe* (1834-86), di Carmagnola, fu pianista.

Dalbono 1) *Carlo Tito* (1817-81), di Napoli, fu letterato e poeta; – 2) *Edoardo*, di Napoli (n. 1843), pittore.

Dal Borgo 1) *Cherubino* v. Dal Borgo 3); – 2) *Flaminio* (cavaliere) (5/10 1706-16/3 68), di Pisa, fu giureconsulto e storico; – 3) *Giovanni* e *Cherubino*, 17º sec., fratelli, furono a Roma pittori d'archit.; – 4) *Luca* v. Pacioli.

Dal Bornio v. Born (de).

Dal Buono 1) *Benedetto* (1711-75), di Romagna, fu pittore; – 2) *Bernardino* (1507-62) fu pittore e scultore mantovano; – 3) *Gerolamo* (13/12 1689-22/12 1765), di Bologna, fu prof. d'umane lettere nell' Università di Torino.

Dalby Isaac (1744-14/10 1824) fu matematico inglese; m. a Farnham.

Dal Camo Ciulo (Cielo?), 1ª metà 13º sec., fu il poeta siciliano autore del famoso contrasto « Rosa fresca ».

Dal Cin Regina (1815-97), trevisana, fu chirurga empirica; m. ad Anzano (Vittorio).

Dalcò Antonio (1802-88), di Parma, fu incisore in rame.

Dal Colle Raffaele detto *Raffaelino* (1490-1530), di Borgo San Sepolcro, fu celebre pittore a Roma.

Digitized by Google

Daley César detto *Daly* (19/7 1811-11/1 94), di Verdun, fu architetto.

Daldiano v. Artemidoro 2).

Dale (dèl) v. Dale Owen.

Dale (van) Cornelis, 16° sec., di Anversa, fu pittore di storia.

Dalecarlia v. Svezia e N. (di) (Aug.)

Dalechamps Jacques (1513-1/5 88), di Caen, fu med. e botan.; m. a Lione.

D'Alembert v. Le Rond d'Alemb.

Dalen (van) Cornelis, 17° sec., di Anversa, fu pittore fiammingo di paesaggio; m. ad Amsterdam.

Dalens 1) *Dirk* (Tierrico) « il Vecchio », 17° sec., fu pittore olandese; – 2) *Dirk* « il Giovine » (1659-88), di Amsterdam, fu pittore di paesaggio con figure; così suo figlio (postumo) *Dirk*.

Dale Owen Robert (9/11 1800-17/6 77), di Glasgow, figlio del socialista Robert *Owen* di Newtown in Montgomeryshire (14/5 1771-17/11 1858) e (per la madre) nipote del filantropo David *Dale* di Stewarton in Ayrshire (6/1 1739-17/3 1806), fu diplomatico nordamericano (1853-58 a Napoli) e spiritista; m. a New York; i suoi fratelli *David* (1807-60) e *Richard* furono geologi nordamer.

Dalesmani v. Carrara (da) 11).

Dalesme 1) *André* (1660?-1727) fu meccanico inventore francese; – 2) *Jean Baptiste* (barone) (20/6 1763-14/4 1832), di Limoges, fu Generale francese, Governatore d' Elba durante i 100 Giorni.

Dalet v. Rabutin (Louise Fr.).

Dal Fàvero Antonio, di Vittorio (n. 1844), pittore e scultore.

Dal Ferro Scipione (*Ferreo; Ferri*), 15°-16° sec., di Bologna, fu 1496-1525 prof. d'aritmetica e geometria a Bologna; avendo trovata la soluz. dell'equaz. cubica $x^3 + px = q$, la comunicò al suo amico Antonio Maria *Fiore;* questi nel 1535 propose al Tartaglia dei problemi dipendenti da tale soluz. fornendogli così occasione di trovare di novo la detta soluz. e di generalizzarla e comunicarla poi in versi al Cardano, che 1539 la pubblicò.

Dalfinger (-gher) v. Ehinger.

Dal Fiore Francesco e *Iacobello*, 1ª metà 15° sec., furono pittori venez.

Dalgarno George (1625-87), di Old Aberdeen, fu erudito scozzese (« Ars signorum », 1661).

Dalhousie v. Broun-Ramsay.

Dali, fine 15° sec., fondò il Regno del Dar For nel Sudàn Orientale.

D'Alì Giuseppe, di Tràpani (n. 7/4 1832), enologo, dal 4/12 1890 Senatore.

Dalibert v. Descartes.

Dàlibor, 2ª metà 15° sec., fu un cavaliere boemo che incarcerato 1497, come sobillatore dei contadini, nella torre (« Daliborka ») del castello di Praga, vi divenne valente violinista (« Orfeo boemo »); poi decapitato.

Dalibrai v. Vion de Dalibrai.

Dalila v. Sansone.

Dalin (von) Olof (29/8 1708-12/8 63) fu poeta e storico svedese.

Dall William Healey, di Boston in Massachusetts (n. 21/8 1845), esploratore (Alaska) e paleontologo.

Dalla Baratta Gaetano (6/7 1815-7/1 79), di Padova, fu compos. di mus.

Dalla Bella Giovannantonio (30/8 1730-24/11 1823), di Padova, fu prof. di fisica nell' Università di Coimbra.

Dall'Acqua 1) *Cesare*, di Pirano in Istria (n. 22/7 1821), pittore; – 2) *Sebastiano* (canonico) (15/10 1768-29/10 1831), di Chioggia, fu letterato.

Dall'Acqua Giusti Antonio (1816-96), di Venezia, fu ivi dal 1865 prof. di storia dell'arte nell'Accad. di B. A.

Dalla Croce 1) *Andrea* v. Lao; – 2) *Giovanni* (1560?-1609), di Chioggia (« il *Chiozzotto* »), fu prete e musicista a Venezia (« La triacca musicale »).

Dalla Decima Angelo (conte) (12/2 1752-14/2 1825), di Argostoli in Cefalonia, fu prof. di storia naturale, di materia medica e di patologia nell'Università di Padova; scrisse di matematica, di fisica, di geologia e di medicina.

Dalla Fabra Almerico Felice (3/7 1689-2/1 1743), di Ferrara, somasco, fu letterato; m. a Bergamo.

Dall'Aglio 1) *Gian Fr.* v. Corradini dall'Aglio; – 2) *Margh.* v. Bodoni; – 3) *Vincenzo* (1742-13/2 1815), di Roma, fu Tenente Maresciallo austriaco.

Dallamano Giuseppe (1679-1758), di Modena, fu pittore di prospettiva.

Dall'Antella v. Barbadori 3).

Dalla Pèrgola Agnolo, 14°-15° sec., di Pèrgola (Pesaro), fu celebre Capitano di ventura.

Dalla Pietra (Cornelio) v. Steen.

Digitized by Google

Dalla Porta Ettore, di Verona (n. 4/9 1861), letterato a Firenze.

Dall'Aquila 1) *Andrea,* 16°-17° sec., fu scultore trentino a Venezia; – 2) *Serafino* v. Ciminelli.

Dall'Argine 1) *Costantino* (12/5 1842-15/3 77), di Parma, fu compositore di musica; m. a Milano; – 2) *Medardo,* di Parma (n. 1823), incisore in rame.

Dallari Federico (1810-87), di Bologna, fu compositore di musica sacra.

Dall'Armi Giovanni, 18°-19° sec., trentino, fu fisico e chimico a Roma, dove fondò, egli primo, una tipografia litografica; m. 1829.

Dalla Rosa Saverio (1743-8/12 1821), di Verona, fu pittore.

Dalla Scala v. Della Scala.

Dalla Torre Marco Antonio, 16° sec., fu anatomico veronese.

Dalla Valle Rolando Giuseppe (marchese) (1810-22/2 91), di Mantova, di origine piemontese, fu dal 3/4 1848 Senatore; m. a Torino.

Dalla Vecchia Giuseppe (1806-10/6 48), di Vicenza, fu pianista; ucciso.

Dalla Vedova Giuseppe (commend.), di Padova (n. 29/1 1834), insigne geografo, prof. nell'Università di Roma, 1899 onorato di medaglia d'oro dalla Società Geogr. Italiana; di questa (già per molti anni Segretario Generale) dall'11/11 1900 Presidente; socio dell'Accademia dei Lincei.

Dalla Volpe Lelio, 18° sec., fu stampatore a Bologna.

Dalle Carceri 1) *Alice* di Narzotto v. Ghisi (Bart.); – 2) *Carintana* v. Dalle Carceri 13); – 3) *Enrico,* 12°-13° sec., di Verona, fratello di Ravano, fu Vescovo di Mantova; – 4) *Giovanni* v. Dalle Carceri 10); – 5) *Grapella* (Grapozzo), 2ª metà 13° sec., nipote di Ravano, fu Signore d'1/3 d'Eubea; gli successe il figlio Pietro; – 6) *Marino* I, 12°-13° sec., di Verona, nipote (da fratello) di Ravano, fu dal 1216, insieme col fratello Rizzardo, Signore d'1/3 d'Eubea; – 7) *Marino* II v. Dalle Carceri 8); – 8) *Narzotto,* 13° sec., figlio di Marino I, fu Signore d'1/3 d'Eubea; m. 1264; gli successe il figlio *Marino* II, che lasciò erede la sorella Alice; – 9) v. Niccolò II (Nasso); – 10) *Pietro,* 13°-14° sec., figlio di Grapella, fu Signore di 2/3 d'Eubea; m. 1340; la sua vedova Balzana *Gozzadini* assunse la reggenza pel figlio *Giovanni* (m. 1359); – 14) *Pulcinella,* 13° sec., fu 1268 e 1269 capo dei Guelfi di Verona; – 12) *Ravano,* 12°-13° sec., di Verona, prese parte alla 4ª crociata e fu 1205 dal Re Bonifazio di Tessalonica nominato Signore d'1/3 d'Eubea; adottò i suoi nipoti (da fratello) Marino e Rizzardo; m. 1216; – 13) *Rizzardo,* 12°-13° sec., di Verona, nipote (da fratello) del prec., fu dal 1216, insieme col fratello Marino, Signore d'1/3 d'Eubea; m. 1220; sua figlia (unica) *Carintana* si sposò a Guglielmo II d'Acaia.

Dalle Colonne v. Colonna 44).

Dalle Girandole v. Buontalenti.

Dalle Lame v. Pupini.

Dalle Laste Natale (« Lastesio ») (abate) (30/3 1707-20/6 92), di Marostica, fu filologo (« Regole della costruzione latina », 1741) a Venezia.

Dalle Lòdole v. Franco (Giusep.).

Dalle Madonne 1) *Lippo* v. Scannabecchi; – 2) *Vitale* v. Bologna (da) 25).

Dallemagne Claude (8/11 1754-25/6 1813), di Peyrieu in Ain, fu il Generale francese che 20/3 1798 proclamò in Campidoglio la Repubblica Romana; dal 19/6 1813 Barone dell'Imp.; m. a Nemours.

Dalle Masegne Iacobello e *Pietro Paolo,* 14° sec., di Venezia, fratelli, furono architetti e scultori.

Dalle Notti v. Honthorst (van).

Dallery Thomas Charles Auguste (4/9 1754-1/6 1835), di Amiens, fu meccanico inventore francese.

Dalliker Johann Rudolph (1694-1769), di Zurigo, fu pittore di ritratto; m. a Sciaffusa.

Dalling v. Lytton Bulwer.

Dallinger (-gher) « von Dalling » Johann (13/8 1741-6/1 1806), di Vienna, fu pittore di storia e d'animali; così i figli *Johann Baptist* (7/5 1782-19/12 1868) e *Johann Alexander* (1783-1844).

Dallington Robert (Sir) (1561-1637), di Geddington in Northamptonshire, fu viaggiatore e scrittore; pel suo libro sulla Toscana (« A Survey of the Great Duke's State of Tuscany 1596 », 1605), a cui avea apposto il motto « Qui sub Medicis vivit, misere vivit » fu, a richiesta del Granduca,

Digitized by Google

per poco arrestato; fu poi « Master of Charterhouse ».

Dall'Invidia Ruggiero, 13°-14° sec., di Barletta (?), fu orefice e scult.

Dall'Oca Bianca Angelo, di Verona (n. 31/3 1858), celebre pittore.

Dall'Olio 1) *Cesare,* di Bologna (n. 1849), compositore di musica; – 2) *Gio. Battista* (19/2 1739-12/5 1823), di Sesso di Reggio nell' Emilia, fu musicologo; – 3) *Pietro,* di Parma (n. 1839), pittore.

Dall'Ongaro Francesco (1808-9/1 73), di Mansuè (Oderzo), fu patriotta, poeta e scrittore, esule dal 1849, dal 1860 prof. di letteratura a Firenze e dal 1870 a Napoli; di lui scrissero Barbiera (1873), De Gubernatis (1875).

Dall'Oro Lucia (1521-67), di Bologna, maritata *Bertani* (« Lucia *Bertana* »), fu poetessa.

Dall'Orologio v. Dondi.

Dall'Orto Uberto (1850-95) fu pittore a Milano di ritratto e paesaggio.

Dalmasio v. Scannabecchi.

Dalmasio Francesco, 18° sec., di Bologna, fu pittore di paes. e fiori.

Dàlmata Giovanni, 15° sec., fu scultore, verso il 1470 a Roma.

Dalmatico v. Metello.

Dalman « de Roccaberti » Filippo (visconte), aragonese, fu 1381-82 Vicario Generale aragonese in Attica.

Dalmazia v. Soult.

Dalmazio 1) v. Annibaliano; – 2) (Santo), 4°-5° sec., fu Archimandrita dei monasteri di Costantinopoli; – 3) 6° sec., fu Vescovo di Rodez; 531 visitò il Re Amalarico dei Visigoti.

Dalmazzo (Santo), 3° sec., fu apostolo e martire della fede in Piemonte.

Dalmedico Angelo (1817-96), di Venezia, fu folklorista; m. a Firenze.

Dalmeny v. Primrose.

Dalmistro Angelo (abate) (9/10 1754-26/2 1839), di Murano, fu letterato.

Dal Negro Salvatore (abate) (1768-1839), di Venezia, inventò (1834) il motore elettromagnetico; m. a Padova.

Dalorco Angelino (indicato già coi nomi di Dulceri, Dulcert, Dalorto), 1ª metà 14° sec., di Orco Feglino (Albenga), fu cartografo ligure; ne scrisse Magnaghi (1897).

Dalou Jules (31/12 1838-15/4 1902), di Parigi, fu celebre scultore.

Dal Poggetto v. Du Pouget.

Dal Pozzo 1) *Agostino* (abate) (1732-28/7 98), di Rotzo nei Sette Comuni Vicentini, fu letterato (« Memorie storiche de' Sette Comuni Vicentini », 1820); m. a Bassano; – 2) *Carl'Antonio* (1547-1607), di Torino, nipote (da fratello) di *Cassiano* (1498-1578), Presidente del Senato di Piemonte, fu dal 1585 Arcivescovo di Pisa, dove istituì (1606) il « Collegio Puteano » per gli studenti poveri di Biella; – 3) *Cassiano* II (1584-1657), di Torino, nipote (da fratello) del prec., fu Commendatore nei Cavalieri di Santo Stefano, grande amatore d'arte; m. a Roma; ne scrissero Carutti (1876), Bernardi (1879); – 4) *Emanuele* « Principe della *Cisterna* (1793-1864), di Torino, implicato nei moti del 1821, esule parecchi anni, fu dal 1848 Senatore; fu sua moglie la Contessa Luisa Carolina de *Merode* (1819-69); figlia: Maria; – 5) *Ferdinando* (conte) (25/8 1768-29/12 1843), di Moncalvo, fu 1821 per un mese Ministro sardo dell' interno sotto la Reggenza; 1821-37 esule; m. a Torino; – 6) *Gerolamo,* 18° sec., di Verona, fu architetto; – 7) *Maria* « Principessa della *Cisterna* » v. Amedeo (Italia); – 8) *Maria Isabella,* 17° sec., fu pittrice a Torino; – 9) *Paolo* v. Dal Pozzo Toscanelli.

Dal Pozzo della Cisterna v. Dal Pozzo 4) e Amedeo (Italia).

Dal Pozzo Toscanelli Paolo (1397-1482), di Firenze, medico e mercante, 1424 laureato a Padova, fu astronomo, geografo (la 1ª autorità geografica del suo tempo) e cartografo, autore (1468) dell' alto Gnomone solstiziale in Santa Maria del Fiore, osservatore di Comete e 1° a dichiarare doversi fissare una volta il valore assoluto dell' unità itineraria; egli, poi, ripresa l' idea di Eratostene e di Sèneca, fu il 1° autore dell' ardito progetto che venne poi realizzato da Cristoforo Colombo; m. a Firenze (10/5 1482 sep. in Santo Spirito); 17-27/4 1898 a Firenze centenarie onoranze a lui (e ad Amerigo Vespucci); ne scrissero Uzielli e Celoria (1894).

Dal Prato Francesco, 16° sec., fu pittore e orefice fiorentino; m. 1562.

Dalrymple 1) *Alexander* (24/7 1737-19/6 1808), di New Hailes presso ad

Digitized by Google

Edinburgh, esplorò per conto della Compagnia delle Indie Orientali l'India e l'Oceania e ne scrisse; m. a Londra; – 2) *George Elphinstone* fu 1860-73 esploratore in Australia (Queensland); m. $^{22}/_{1}$ 1876; – 3) *Grace* (1754?-1823), di Edimburgo, dal 1786 vedova di Sir John *Elliott*, fu cortigiana famosa; m. a Ville d'Avray (Sèvres); – 4) *John* (1648-1707) fu uomo di Stato inglese, fautore dell'unione d'Inghilterra e Scozia, dal 1703 « Conte (1°) di *Stair* » (ster); suo figlio Conte *John* (1673-1747) vinse $^{27}/_{6}$ 1743 a Dettingen; – 5) *John Hamilton* « Conte (8°) di *Stair* » (ster) e « Lord *Oxenfoord* » ($^{15}/_{6}$ 1771-$^{10}/_{1}$ 1853) fu Generale inglese.

Dalsgaard Christen, di Krabbesholm (n. $^{30}/_{10}$ 1824), pittore danese.

Dal Titi v. Rainaldi.

Dalton 1) *John* ($^{5}/_{9}$ 1766-$^{27}/_{7}$ 1844), di Eaglesfield nel Cumberland, fu celebre fisico e chimico (« proporzioni multiple »; « teoria atomica »); m. a Manchester; – 2) *John Call*, di Chelmsford nel Massachusetts (n. $^{2}/_{2}$ 1825), fisiologo; – 3) *Richard*, 18° sec., fu pittore inglese ed incisore in rame; 1764 persuase il Bartolozzi a trasferirsi in Inghilterra; m. 1791.

Dalumi Carlo (1818-$^{3}/_{1}$ 70), di Milano, fu letterato e scrittore.

Dal Verme 1) *Camilla* v. Valenti; – 2) *Federico*, figlio di Taddeo di Luigi e fratello di Marcantonio, fu sempre fedele agli Sforza; dal 1533 « Conte di *Bobbio* »; m. 1540 a Rocca d'Olcese; – 3) *Filippino* v. Dal Verme 6); – 4) *Francesco* (conte), 18° sec., di Milano, viaggiò negli Stati Uniti d'America (1783 laureato a Newport nel Connecticut); suoi figli: *Iacopo* (visitò gli Stati Uniti d'America), *Vitaliano* (visitò la Persia) e *Carlo* (visitò Francia e Inghilterra); – 5) *Iacopo* (1350-$^{12}/_{2}$ 1409), di Verona, figlio di Luchino, fu celebre Condottiere, dal 1379 al servizio dei Visconti di Milano; 1407 si ritirò a Venezia, dove morì; fu sua moglie Cia di Gaspero *Ubaldini* di Firenze; figlio: Luigi; – 6) *Luchino*, 14° sec., di Verona, figlio di *Pietro* ($^{19}/_{3}$ 1354 per congiura bandito in perpetuo), fu celebre Condottiere al servizio dei Visconti (da questi fatto « Signore di *Monguzzo* ») e dal 1364 dei Veneziani, pei quali in tre giorni sottomise Candia da 2 anni ribelle; 1372 si recò in Palestina, dove morì; fu suo figlio il celebre Iacopo; i suoi nipoti (dal fratello *Bartolommeo*, m. 1379) *Filippino* (stabilitosi nel Regno di Napoli) e *Taddeo* furono pure Condottieri (il 2° fu 1411 opposto a Pippo Spano, che aveva invaso il Friuli); – 7) *Luchino* (conte), di Milano (n. $^{26}/_{9}$ 1838) Tenente Generale, geografo; – 8) *Luchino Sigismondo* ($^{8}/_{9}$ 1690-$^{27}/_{1}$ 1777), del ramo di Piacenza, fu Generale delle milizie del Ducato di Parma; – 9) *Luigi*, figlio di Iacopo, dal 1433 « Conte di *Sanguineto* » e dal 1436 « Signore di *Bobbio* e *Voghera* », fu celebre Condottiere al servizio, dal 1436, dei Visconti e dal 1448 dello Sforza; ferito a Monza, morì $^{4}/_{9}$ 1449 a Melzo; fu dal 1430 sua (2ª) moglie Luchina *Bussone*, figlia del Conte di Carmagnola; figlio: *Pietro* ($^{17}/_{10}$ 1485 morto a Voghera per veleno, vittima di Lodovico il Moro); altro suo figlio fu *Taddeo* (m. 1493), padre di *Marcantonio* (stipite del ramo di Milano) (m. 1538) e *Federico*; – 10) *Marcantonio* v. Dal Verme 9); – 11) *Marta* v. Visconti (Sagr. III); – 12) *Pietro* v. Dal Verme 6) e 9); – 13) *Pietro* (conte) ($^{10}/_{8}$ 1764-$^{6}/_{11}$ 1823), del ramo di Piacenza, 1777-90 ufficiale nel Reggimento Reale Italiano in Francia e dal 1816 Ciambellano e Consigliere di Stato di Maria Luigia, fu autore di 40 apologhi del genere esopiano (1821); – 14) *Taddeo* v. Dal Verme 6) e 9); – 15) *Taddeo* ($^{14}/_{2}$ 1641-$^{11}/_{1}$ 1717), del ramo di Piacenza, fu dal $^{12}/_{12}$ 1695 Cardinale; m. a Ferrara; – 16) *Vitaliano* v. Dal Verme 4).

Dal Zotto Antonio, di Venezia (n. 1840), scultore e prof. di scultura.

Dam (van) Anton, 17°-18° sec., di Middelburg, fu pittore.

Dama bianca v. Orlamünde.

Damageto v. Diàgora.

Damala Jacques (1840?-$^{18}/_{8}$ 89), di Atene, fu attore drammatico francese, marito di Sarah Bernhardt; m. a Parigi.

Damame Demartrais Michel François (1763-1828), di Parigi, fu pitt.

Damante v. Agàtocle 1).

Damareta v. Gelone.

Damas d'Antigny (de) Roger

Digitized by Google

(conte) (4/9 1765-3/9 1823), di Parigi, fratello del Duca *Louis Charles César* (1758-1829), emigrato, fu 1787-1788 ufficiale russo, 1798-1801 Generale napolitano e dopo il 1814 Tenente Generale francese; m. a Cirey in Côte-d'Or.

Damasceni v. Peretti.

Damasceno 1) v. Giovanni (Santo); - 2) (Niccolò) v. Damasco (da).

Damascio, 5°-6° sec. d. Cr., di Damasco, fu l'ultimo prof. di filosofia pagana (neoplatonica) ad Atene.

Damasco (da) Niccolò (« Damasceno ») fu filosofo peripatetico, al tempo d'Augusto consigliere del Re Erode il Grande; ne scrissero Navet (1853), Trieber (1867).

Damascone v. Agatocle 1).

Damasippo, 1° sec. a. Cr., fu un mercante d'oggetti d'arte a Roma.

Dàmaso 1) I (Santo) (306-384), lusitano, fu, dopo San *Felice* II (38°; reggitore della Chiesa di Roma durante l'esilio di Liberio), dal 366 Papa (39°); eletto in mezzo ad un violento tumulto, proclamò sùbito la supremazia della Chiesa di Roma; commem. 11/12; suo successore fu Siricio; - 2) *II* (il bavarese *Poppone,* Vescovo di Bressanone) fu, dopo Clemente II, dal 25/12 1047 Papa (155°), consacrato 17/7 1048; m. 9/8 1048; suo successore fu Leone IX; - 3) 2ª metà 12° sec., boemo, fu prof. di diritto canonico a Bologna.

Damaste, di Sigeo, fu uno storico greco, minore contempor. d'Erodoto.

Damat Mamud « Pascià » (1853-18/1 1903), di Costantinopoli, nipote (da figlia) del Sultano Mamud II e dal 1887 marito della Sultana *Senita,* sorella del Sultano Abdul Hamid II, fu capo dei « Giovani Turchi »; 25/12 1899 fuggì dalla Turchia; m. a Brüssel.

Damaze Jean Baptiste Alexandre « Conte di *Chaudordy* » (4/12 1826-26/3 99), di Agen, fu diplomatico francese.

Dambergis Anastasio Costantino, di Atene (n. 10/4 1857), ivi prof. di chimica farmaceutica nell'Università.

D'Ambrogio (Gio.) v. Ambrogio 5).

D'Ambrosio 1) *Angelo* (barone) (1774-1822) fu Generale napolitano, segnalatosi con Re Murat e nel periodo costituzionale; m. a Napoli; - 2) *Aniello* v. Ambrosio (d') (m. 23/2 1898).

Damèa, 6°-5° sec. a. Cr., di Crotone, fu scultore e fonditore.

Damel Jan (1780-1840), di Curlandia, fu pittore polacco; m. a Minsk.

Damer (Anne Sey.) v. Conway.

Dameron Charles Emile, di Parigi (n. 1848), pittore di paesaggio.

Damerow Heinrich Philipp August (28/12 1798-22/9 1866), di Stettin, fu medico alienista; m. ad Halle.

Damery 1) *Eugène,* di Parigi (n. 1823), pittore di storia; - 2) *Jacques* (1619-85), di Liegi, fratello dei pittori *Simon* (1604-40) e *Walter* (1610-78), fu pittore di fiori, frutte e vasi a Roma; - 3) *Jean,* 14° sec., di Troyes, fu ivi pittore sul vetro; - 4) *Simon* v. Damery 2); - 5) *Walter* v. Damery 2).

Dames Wilhelm (9/6 1843-22/12 98), di Stolp, fu paleontologo a Berlino.

Damia « el *Cahina* », 2ª metà 7° sec., fu Regina dei Bèrberi e morì combattendo contro gli Arabi invasori.

Damiani 1) *Abele,* di Marsala (n. 1835), politico, dal 19/11 1898 Senatore; - 2) *Felice,* 2ª metà 16° sec., di Gubbio, fu pittore di storia; - 3) *Giovanni Battista* fu testimonio e 1° storico (1503) della « Disfida di Barletta »; - 4) *Giuseppe* v. Damiani Almeyda; - 5) *Pier* v. Pietro (Santo).

Damiani Almeyda Giuseppe, di Capua (n. 13/2 1834), prof. d'ornato e archit. nell'Univ. di Palermo.

Damiano 1) (Santo) v. Cosma 1); - 2) (Santo) fu dal 680 Vescovo di Pavia; m. 710; commem. 12/4; - 3) di Tiro, fu un greco rinnegato, pirata, dall'896 al servizio di Scircù, Re saraceno di Creta; - 4) (Fra) v. Bergamo 5).

Damiano di Priocca Clemente (cavaliere) (23/11 1749-5/2 1813), di Torino, fu dal 1796 Ministro sardo degli affari esteri e 7/12 1798 pubblicò una fiera protesta contro la prepotenza e slealtà dei Francesi; visse poi alcuni anni in esilio; coltivò le lettere; m. a Torino.

Damide discep. d'Appolonio Tian.

Damien Bénoît Côme, di Wallers in Nord (n. 10/11 1848), fisico a Lille.

Damiens Robert, di Arras, 5/1 1757 a Versailles tentò uccidere Luigi XV e 28/3 fu con un'ora e mezzo di tormenti giustiziato a Parigi; tale attentato acuì l'avversione ai Gesuiti.

Digitized by Google

D'Amiens 1) *Jacques* antico poeta francese (« Li remedes d'amors »); – 2) *Pierre* v. Amiens (d').

Damigiani Michelangelo, 15° sec., fu letterato fiorentino.

Damini (Damino) Piero (1592-1631) e *Giorgio* (m. 1631), di Castelfranco Veneto, fratelli, furono pittori.

Damiri (ad) Abulbaca Mohammed ibn Musa Kemaleddin (1341-1405), del Cairo, fu zoologo arabo.

Damiron Jean Philibert (10/1 1794-11/1 1862), di Belleville in Rhône, fu prof. di filosofia alla Sorbonne.

Damis Amédée (1811-51), di Brügge, fu pitt. di fiori e scult. a Parigi.

Damman Hans, di Proskau in Slesia (n. 16/6 1867), scultore.

Dammartin v. Chabannes 1).

Dammasz de Hooy Jan (1545-1615), di Leida, nipote (per sua madre) di Luca da Leida, fu pittore al servizio del Re Enrico IV di Francia; suo fratello *Luca* (1533-1604) fu pittore a Utrecht e suo figlio *Claudio* (m. 1660) fu pittore del Re Luigi XIII.

Damo v. Pitagora.

Dàmocle cortigiano a cui Dionigi I di Siracusa con una spada appesagli ad un crine sopra il capo volle dimostrare la instabilità della fortuna.

Damocrate (Servilio), 1° sec. d. Cr., greco, fu medico a Roma.

Damofilo, 6°-5° sec. a. Cr., di Imera in Sicilia, fu pittore di storia; 491 decorò, insieme con *Gorgaso,* il tempio di Cerere a Roma.

Damofonte, 4° sec. a. Cr., di Messene, fu scultore.

Damoiseau (de) Charles Théodore (barone) (9/4 1768-6/8 1846), di Besançon, fu astronomo; m. a Parigi.

Da Molin 1) *Andrea* fu 1287-90 Duca (governatore) veneziano di Creta; – 2) *Benedetto* fu 1339-41 Bailo veneziano d'Eubea; – 3) *Iacopo* fu 1285-87 Bailo veneziano d'Eubea; – 4) *Marco* fu 1345-47 Duca (governatore) di Creta; – 5) *Oreste,* di Piove di Sacco (n. 1857), pittore a Venezia.

Damone 1) 5° sec. a. Cr., fu in Atene sofista, musicista e politico, maestro ed amico di Pericle; diceva che la musica esercita grande influenza sul carattere specialmente dei giovani; divenuto sospetto pei suoi rapporti con Pericle, fu bandito coll'ostracismo; – 2) e *Finzia* (non *Pizia*) furono due filosofi pitagorei siracusani al tempo di Dionigi II, esempio di salda amicizia e di nobilissimo carattere.

Damònide democratico di cui si servì Pericle per proporre il « tèoricon », (la paga pel teatro).

Da Monte Piero, 15° sec., di Venezia, Vescovo di Brescia, giurista.

Damoreau v. Montalant.

Da Mosto v. Cà da Mosto.

Damour 1) *Augustin Alexis,* di Parigi (n. 19/7 1808), mineralogista; – 2) *Charles,* di Parigi (n. 1813), pittore.

Dampier William (1652-?/3 1715), del Somerset, fece tre volte il giro del mondo e de' suoi viaggi scrisse.

Dampierre (de) 1) *Auguste H.* v. Picot; – 2) *Beatrice* v. Ademaro 1); – 3) *Guy* v. Bourbon (1ª l.) 4); – 4) *Henri* v. Duval.

Dampt Jean Auguste, di Venarey in Côte-d'Or (n. 1858), scultore.

Damrémont v. Denis.

Damri = Damery (v.).

Damrosch (-roš) Leopold (22/10 1832-15/2 85), di Posen, fu violinista.

Da Mula Marcantonio, 16° sec., di Venezia, fu dal 26/2 1561 Cardinale (« Amulio »), letterato; fondò a Padova il « Collegio Amulio »; m. 1570.

Da Murta Amico fu 1157 e 1170 Ambasciatore genov. a Costantinopoli.

Dan 1) v. Giacobbe; – 2) I della Casa *Basarab* fu 1385-86 Principe di Valacchia; suo nipote (dal figlio *Dan* II, Principe dal 1420, poi ucciso) *Dan* III fu Principe di Valacchia 1439-42 e dal 1446; m. 1452; figlio: Ladislao.

Dana 1) *Charles Anderson* (8/8 1819-17/10 97), di Hinsdale in New Hampshire, fu Direttore del giornale « Sun » di New York; – 2) *Edward Salisbury,* di New Haven in Conn. (n. 16/11 1849), ivi prof. di storia naturale nello « Yale College »; – 3) *James Dwight* (2/2 1813-14/4 95), di Utica in New York, fu mineralogista, prof. a New Haven in Conn.; – 4) *James Freeman* (23/9 1793-14/4 1827), di Amherst nel New Hampshire, fu prof. di chimica a New York; suo fratello *Samuel Luther* (?/7 1795-11/3 1868) fu chimico; – 5) *Richard Hen-*

Digitized by Google

ry (15/11 1787-2/2 1879), di Cambridge nel Massachusetts, fu poeta e scrittore nordamericano; m. a Boston; suo figlio *Richard Henry* (1/8 1815-6/1 82) fu pure scrittore (m. a Roma); di questo scrisse Adams (1890); – 6) *Samuel Luther* v. Dana 4).

Danby 1) *Francis* (16/11 1793-9/2 1861), di Wexford, fu pittore di paesaggio storico e di marina; m. a Exmouth; i suoi figli *James Francis* (1816-75), *John* e *Thomas* furono pure pittori di paesaggio; – 2) *Thomas* v. Osborne.

Dancarville Pierre François Hugues (1/1 1729-9/10 1805), di Marsiglia, fu un avventuriere erudito, visse a Napoli e a Roma sotto il nome di « Barone *Du Han* » e fu poi Sovrintendente del Museo Mediceo; pubblicò opere archeolog. con rami; m. a Venezia.

Dance Nathaniel (1734-1811), di Londra, fu pittore di ritratto e storia.

Danchet Antoine (7/9 1671-21/2 1748), di Riom, fu poeta d'opera in musica.

Danckelmann (von) Alexander (barone), di Gordemitz presso ad Eilenburg (n. 24/11 1855), viaggiatore (Africa Equatoriale) e geografo.

Danckerts 1) *Ghiselin*, 16° sec., di Tholen in Zelanda, fu cantore della Cappella Pontificia e contrappuntista a Roma; – 2) *Hendrik*, 17° sec., di L'Aia, fu incisore e pittore d'architettura, 1668-79 in Inghilterra; m. ad Amsterdam; anche suo fratello *Jan* fu pittore ed incisore in rame.

Danckerts de Ry Pieter (1605-59), di Amsterdam, fu pittore di ritratto a Stocolma.

Dancla Jean Charles, di Bagnères-de-Bigorre (n. 19/12 1818), violinista e compos., dal 1857 prof. a Parigi.

Dancmaro v. Arrigo I.

D'Ancona 1) *Alessandro*, di Pisa (n. 20/2 1835), patriotta e letterato, scrittore e critico celebre, 1861-1900 prof. di letteratura italiana nell'Università di Pisa; fratelli suoi: *Sansone* (commend.) (21/8 1814-20/11 94), n. a Pesaro, economista e patriotta, dal 16/11 1882 Senatore (m. a Firenze); *Vito* (12/8 1825-9/1 84), n. a Pesaro, pittore (m. a Firenze); *Giacomo* (6/9 1827-7/1 92), n. a Firenze, medico e patriotta (a Parigi), m. a Pisa, e *Cesare*, di Pisa (n. 27/1 1832), paleontologo a Firenze; – 2) *Ciriaco* v. Pizzicolli.

D'Àncora Gaetano (8/10 1751-4/3 1816), di Napoli, fu ivi prof. di greco nell'Università; archeologo.

Dancourt v. Carton.

D'Ancre v. Concini.

D'Andelot v. Coligny.

Dandini 1) *Cesare* (1595?-8/2 1658), di Firenze, fu pittore di storia e ritratto; pittori pur furono suo fratello *Vincenzo* (1607-75) e suo nipote (dal fratello Ottaviano) *Pietro* (1647?-1712) ed i figli di questo, *Ottaviano* e *Vincenzo* (gesuita); – 2) *Ercole* (conte) (25/7 1759-22/7 1840), di Roma, fu dal 10/3 1823 Cardinale; – 3) *Ercole Francesco* (4/11 1695-7/3 1747), di Ancona, fu giurista, 1730 fondò a Cesena nella sua casa l'Accademia de' Filomati, poi fu prof. di diritto romano nell'Università di Padova; – 4) *Gerolamo* (1554-1634), di Cesena, fu gesuita, 1596 Nunzio del Papa nel Libano presso i Maroniti; scrittore (« Ethica sacra », 1651); m. a Forlì; – 5) *Ottaviano* v. Dandini 1); – 6) *Pietro* v. Dandini 1); – 7) *Vincenzo* v. Dandini 1).

Dändliker Karl, di Rorbas (Zürich) (n. 6/5 1849), storico svizzero.

Dàndolo 1) *Andrea* fu 1294-98 Duca veneziano di Candia; 8/9 1298 dal Genovesi sconfitto e fatto prigioniero a Curzola, si uccise; – 2) *Andrea* fu 1337-39 Bailo veneziano d'Eubea e 1359-60 Duca di Candia; – 3) *Andrea* (1307?-7/9 54), dal 1343, dopo Bartolommeo Gradenigo, Doge (53°) di Venezia, fu giurista e storico (« Cronaca »); provvide all'ordinamento degli Archivi veneti facendo compilare il « Liber Albus » (trattati di Venezia cogli Stati orientali) e il « Liber Blancus » (trattati di Venezia cogli Stati italiani); fu suo successore Marin Falier; – 4) *Cesare*, 16°-17° sec., di Venezia, fu pittore miniaturista a Milano; – 5) *Emilio* (conte) v. Dandolo 25); – 6) *Enrico* (1108-1/6 1205), dal 1192, dopo Orio Malipiero, Doge (40°) di Venezia (il più celebre dei Dogi), fu l'eroe della 4ª crociata; vecchio e cieco, partì da Venezia 8/10 1202, 24/11 prese Zara e 6/7 1203 entrò colla flotta nel Corno d'Oro; m. a Costantinopoli; suo suc-

Digitized by Google

cessore fu Pietro Ziani; suo figlio *Rinieri* (da lui $^{8}/_{10}$ 1202 lasciato a Venezia come Vice Doge) 1208, come Capitano Generale delle truppe venete in Creta fatto prigioniero presso a Paleocastro dal Conte Enrico Pescatore, si lasciò morire di fame; – 7) *Enrico* fu 1312-13 Duca veneziano in Creta; – 8) *Enrico* (conte) v. Dandolo 25); – 9) *Fantino* fu 1315-17 Duca veneziano in Creta; – 10) *Fantino*, 14°-15° sec., di Venezia, nipote del Doge Andrea, fu prof. di diritto a Padova e poi Governatore pontificio di Bologna, dove morì; – 11) *Francesco*, 1302-4 e 1317-19 Bailo veneziano d'Eubea, fu, dopo Giovanni Soranzo, dall'$^{8}/_{1}$ 1328 Doge (51°) di Venezia (primi acquisti in Terraferma); m. $^{1}/_{11}$ 1339; suo successore fu Bartolommeo Gradenigo; – 12) *Gabriele* fu 1314-16 e 1321-22 Bailo veneziano d'Eubea; – 13) *Gerolamo* ($^{26}/_{7}$ 1796-$^{26}/_{2}$ 1866), di Venezia, figlio di *Silvestro* (l'ultimo Ammiraglio della Serenissima), fu storiografo, Direttore dell'Archivio dei Frari; – 14) *Giberto* (Gilberto), 13° sec., fu Ammiraglio veneto; 1262 sconfisse a Settepozzi presso a Malvasia la flotta genovese capitanata da Pietro *Grimaldi*; – 15) *Giovanni* fu, dopo Jacopo Contarini, dal 1280 Doge (47°) di Venezia; m. 1289; suo successore fu Pietro Gradenigo; – 16) *Giovanni* fu 1347-49 e 1356-58 Bailo veneziano d'Eubea; – 17) *Giovanni* fu 1462-64 Capitano veneziano d'Eubea; – 18) *Iacopo* fu 1283-85 Duca veneziano in Creta; – 19) *Marco*, 12°-13° sec., fu Ammiraglio veneziano; m. 1240; – 20) *Marino*, 12°-13° sec., fu 1202 (con Domenico *Michiel*) Ambasciatore veneziano al Sultano dell'Egitto ($^{13}/_{5}$ trattato di commercio) e nel 1207 venne da Marco I Sanudo fatto « Signore d'*Andro* » nell'Arcipelago; m. 1233; – 21) *Rinieri* v. Dandolo 6); – 22) *Saracino* fu 1387-89 Bailo veneziano d'Eubea; – 23) *Silvestro* v. Dandolo 13); – 24) *Tommaso* fu 1321-23 Duca veneziano in Creta; – 25) *Tullio* (conte) ($^{1}/_{9}$ 1801-$^{6}/_{4}$ 70), di Varese, figlio del Conte Vincenzo, fu scrittore storico; m. a Urbino; i suoi figli Conte *Enrico* (1827-$^{4}/_{6}$ 49) e Conte *Emilio* (1831-$^{20}/_{2}$ 59) furono eroi delle 5 Giornate a Milano e poi soldati di Manara e Garibaldi a Roma (il 1° ucciso a Villa Corsini; il 2° allora ivi ferito); il 2° scrisse poi la « Storia dei Bersaglieri lombardi nel 1848 », viaggiò in Levante (e ne scrisse) e morì a Milano; – 26) *Vincenzo* (conte) ($^{26}/_{10}$ 1759-$^{12}/_{12}$ 1819), di Venezia (figlio d'uno speziale ebreo convertito e tenuto a battesimo da un patrizio Dandolo, che gli diede il cognome), nel 1797 agitatore democratico, $^{26}/_{4}$ 1806 da Napoleone I nominato Provveditore Generale di Dalmazie e poi fatto Conte, fu chimico ed agronomo; m. a Varese.

D'Andrea 1) *Alessio* v. Coppo; – 2) *Buonamico* v. D'Andrea 5); – 3) *Francesco* ($^{24}/_{2}$ 1625-$^{10}/_{9}$ 98) fu giureconsulto napolitano; – 4) *Gerolamo* (marchese) ($^{12}/_{4}$ 1812-$^{14}/_{5}$ 68), di Napoli, fu dal 1852 Cardinale, dopo la costituz. del Regno d'Italia favorevole alle idee moderne; perciò venne 1866 sospeso e 1867 destituito; $^{17}/_{1}$ 1868 reintegrato; – 5) *Giovanni*, 13°-14° sec., di Rifredo presso a Firenzuola, fu canonista, prof. a Bologna; m. $^{7}/_{7}$ 1348; sua figlia *Novella* e suo figlio *Buonamico* furono pure giuristi; – 6) *Onofrio*, 1ª metà 17° sec., fu poeta napolitano; m. 1647; – 7) *Peretto*, 14°-15° sec., napolitano, fu « Conte di *Troia* ».

Dandré-Bardon Michel François (1700-83), di Aix in Provenza, fu pittore di storia.

Dandrieu Jean François (1684-1740) fu musicista a Parigi.

Danebod v. Gorm (il Vecchio).

Danedi Giovanni Stefano detto « il *Montalto* » (1608-89) di Treviglio, fu pittore di storia a Milano; suo fratello *Giuseppe*, pure detto « il *Montalto* » (1629 ?-89), fu pur pitt. di storia.

Danel Paolo Francesco (in religione « Padre *Paolo* della *Croce* ») ($^{3}/_{1}$ 1694-$^{18}/_{10}$ 1775), di Ovada, fondò 1720 la congr. dei Passionisti; m. a Roma.

Daneo 1) *Felice* (1825-$^{14}/_{6}$ 90), di San Damiano d'Asti, fu letterato; m. a Cuneo; – 2) *Giovanni*, di Saint-Remy (Aosta) (n. $^{16}/_{5}$ 1824), letterato.

Daneri v. Pisacane (Carlo).

Danès Pierre (1497-$^{23}/_{4}$ 1577), di Parigi, fu umanista, prof. al Collège

Digitized by Google

de France, Vescovo di Lavaur e solo rappresentante francese al Concilio di Trento nel suo 3° periodo.

Danese v. Sanudo (Bened.).

Danesi Luca (1598-1672), di Ravenna, ingegn. a Ferrara, fu matematico.

Dangeau v. Courcillon.

Dangerant Louis « Sieur de *Boisrigaut* », 1ª metà 16° sec., fu diplomatico francese.

Dangeville Marie Anne *Botot* (1714-96), di Parigi, figlia di Antoine François *Botot* e dell' attrice Christine *Desmares* (1688-1772), fu famosa attr.

Dangréaux Antoine (1803-31), di Valenciennes, fu pittore di storia.

Danhauser Joseph (18/8 1805-4/5 45), di Vienna, fu pittore.

Danican François André detto « *Philidor* » (1726-95), di Dreux, fu compositore e scacchista; m. a Londra.

Daničić v. Popovič.

Daniel 1) *Arnaldo* (di Tarascon) v. Arnautz 1); – 2) *Gabriel* (8/2 1649-23/6 1728), di Rouen, fu gesuita e storiografo (regio) francese; – 3) *Hermann Albert* (18/11 1812-13/9 71), di Cöthen, fu teologo e geografo (« Handbuch der Geographie », 5ª ed. 1880-83); m. a Lipsia; – 4) *Henri Jos.* v. Du Commun du Locle; – 5) *Samuel* (1562-1619) fu letterato inglese (« A History of the Civil Wars », poema).

Daniele 1) v. Davide 1); – 2) 6° sec. a. Cr., ebreo della Tribù di Giuda, educato alla Corte di Babilonia, divenne famoso spiegatore di sogni e fu per gli Ebrei il 4° dei maggiori Profeti; da giovane, a Babilonia, salvò la vita e l'onore alla bellissima ebrea *Susanna*, figlia d' *Elcia* e moglie del ricco *Gioachimo*, ch' era stata calunniata da due vecchi sacerdoti lascivi; – 3) (Santo), 5° sec., di Marata in Commagene, visse più anni in contemplazione e preghiera sopra una colonna (« Stilita »); m. 490 (?); commem. 11/12; – 4) 11° sec., fu Abate russo, autore d' un « Pellegrinaggio » (a Gerusalemme); – 5) v. Leone (Gall.); – 6) v. Romano (Gall. e Lod.); – 7) v. Danilo; – 8) (Padre) v. Treviso (da).

Daniele Francesco (11/4 1740-13/11 1812), di San Clemente (Caserta), fu letterato e storico; m. a Napoli.

Danieletti Daniele (1752-1822), di Padova, fu ivi prof. d'archit. nell' Un.

Danieli 1) *Francesco*, di Strigno nel Trentino (n. 1853), pittore di paesaggio e di genere a Verona; – 2) *Gaetano* (don) (12/5 1747-7/2 1829), di Malo (Vicenza), fu teologo e filosofo; m. (come Arciprete) a Montecchia di Crosara; – 3) *Gualtiero*, di Polesella (n. 14/4 1855), commercialista e politico.

Daniell 1) *Abraham*, di Bath, fu miniaturista inglese; m. 1803; – 2) *John Frederic* (12/3 1790-13/3 1845), di Londra, fu fisico e chimico; – 3) *Samuel* v. Daniell 4); – 4) *Thomas* (1749-19/3 1841), di Kingston-on-Thames, fu pittore di paesaggio (1784-94 in India); così i suoi nipoti (da fratello) *Samuel* (1777-1811) e *William* (1769-1837).

Daniello 1) *Arnaldo* v. Arnautz 1); – 2) *Bernardino*, 16° sec., di Lucca, fu un commentatore della Divina Commedia; m. 1565 a Padova; – 3) *Pellegrino*, 16° sec., di San Daniele del Friuli, fu pittore.

Daniels Archibald Lamont, di Hudson in Michigan (n. 19/7 1849), prof. di matematica nell' Univ. di Vermont.

Daniels (von) Alexander Reinhard (9/10 1800-4/3 68), di Düsseldorf, fu giurista, prof. nell' Univ. di Berlino.

Danilevski Grigori Petrovič (16/4 1829-18/12 90) fu romanziere russo.

Danili, di Patrasso, ricchissima vedova, ospitò e curò il giovane Basilio ammalato, che, divenuto imperatore (867), ne nominò Protospataro (generale) il figlio Giovanni e lei stessa altamente onorò; m. 888 lasciando il suo immenso patrimonio (suo figlio era già morto) all' Imperatore Leone VI.

Danilo (Daniele) 1) 13°-14° sec., fu Arcivescovo serbo e scrisse la storia dei Re di Serbia; – 2) « Petrovič di Niegoš », 17°-18° sec., fu Vladica (arcivescovo sovrano) del Montenegro e 1711 ottenne il diritto ereditario di eleggere nella propria famiglia il Vladica; v. Pietro II (Mont.); – 3) *I* « Petrovič » (25/5 1826-13/8 60), nipote (da fratello) e successore di Pietro II, fu dal 1851 Vladica e dal 21/8 1852 Principe (sovrano ed ereditario) del Montenegro; energico riformatore; assassinato ai Bagni di Paciani; fu sua

Digitized by Google

moglie la Principessa *Darinca* (m. 14/2 1892 a Venezia); v. Niccolò I Montenegro); – 4) (principe) v. Niccolò I (M.).

Danilov Cirillo, 17° sec., fu folklorista cosacco.

Danilowicz Ignazio (1789-1842) fu storico polacco.

Danimarca v. Cristiano IX.

Danimarca (di) 1) *Alessandra* v. Edoardo VII (Granbr. e Irl.); – 2) *Anna* v. Augusto (Sassonia); – 3) *Carlo* v. Carlo I (Fiandra); – 4) *Cristierna* v. Francesco II (Milano); – 5) *Cristina* v. Alfonso X (Castiglia); Renato II (Lorena); Francesco (Lorena); – 6) *Dagmar* v. Alessandro III (Russia); – 7) *Dorotea* v. Alberto I (Prussia); Federico II (Palat.); – 8) *Giorgio* v. Anna (Ingh.) 5); – 9) *Luisa Augusta* v. Schleswig-Holstein (Crist. Carlo); – 10) *Ulrica Eleon.* v. Carlo XI (Svezia).

Danjou Jean Louis Félix (21/6 1812-4/3 66), di Parigi, fu musicografo.

Danišmend v. Boemondo 1).

Danita v. Eldad.

Danks Frans (1650?-1703), di Amsterdam, fu pittore di storia.

Danloux Pierre (1753-1809), di Parigi, fu pittore di storia e ritratto.

Danna Casimiro (1806-28/4 84), di Mondovì, fu prof. di belle lettere nell' Università di Torino.

D'Anna 1) *Baldassarre,* 16° sec., di Venezia, fu pittore di storia; – 2) *Vincenzo* (1835-27/6 1902), di Terranova di Sicilia, ingegnere e patriotta, fu dal 21/11 1892 Senatore; m. a Roma.

Dannecker (von) Johann Heinrich (15/10 1758-18/12 1841) di Stuttgart, 1785-90 a Roma, fu celebre scultore.

Danneel Heinrich, di Teterow in Meckl. (n. 9/3 1867), elettrochimico.

Dannenberg 1) *Arthur,* di Berlino (n. 15/8 1865), mineralogista e geologo; – 2) *Hermann,* di Berlino (n. 24/7 1824), numismatico.

Danner v. Federico VII (Danim.).

Dannhauser Adolphe Léopold, di Parigi (n. 26/2 1835), musicista.

D'Annibale Giuseppe (25/9 1815-18/7 92), di Borbona (Rieti), fu dall'11/2 1889 Cardinale; m. a Roma.

Dannreuther (-roi-) Edward, di Strassburg (n. 4/11 1844), pianista.

D'Annunzio Gabriele, di Francavalle al Mare (n. 12/3 1864), poeta e letterato, artista meraviglioso della parola (« Francesca da Rimini », tragedia, 9/12 1901 a Roma; « Laus Vitae », 1903).

Danow (« Danovio ») Ernest Jakob (12/3 1741-18/3 82), di Danzig, prof. di teologia protestante nell' Università di Jena, condannò dalla cattedra il suicidio e poi si uccise annegandosi.

Danrémont v. Denis.

Dantan Antoine Laurent (9/12 1798-31/5 1878), di Saint-Cloud, fu scultore; così suo fratello *Jean Pierre* (28/12 1800-6/9 69), il cui figlio *Joseph Edouard* (26/8 1848-7/7 97), di Parigi, fu pittore di genere (morto a Villerville in Calvados per disgrazia in vettura).

Dante d'Alighiero *Alighieri* (14/5 [?] 1265-13/9 1321), di Firenze, 1300 eletto de' Priori e dal 1301 (dopo la venuta di Carlo di Valois) per sempre esule (1316-19 a Verona ospite gradito di Cangrande), in fine professore di retorica volgare nello Studio di Ravenna, fu altissimo poeta (dell' Italia il sommo), del cui grande ed immortale poema « La Divina Commedia » il protagonista è l' ordine tutto quanto dell' universo, l' eterna giustizia, Dio, e la più splendida figura è *Beatrice* (Bice di Folco *Portinari* [1266-19/6 90], che egli, ancora fanciullo, aveva amata e che poi s' era sposata a Simone *Bardi*) (sue opere minori: « La Vita nuova », « Componimenti » poetici vari, « Il Convivio » ed i trattati latini « De vulgari eloquentia » e « De monarchia »); m. a Ravenna, dove ancora se ne conservano gelosamente le ceneri; fu dal 1291 sua moglie Gemma di Manetto *Donati;* figli: *Pietro,* stabilitosi a Verona e morto (1364) a Treviso, commentatore del poema del padre; *Iacopo,* letterato (« Dottrinale »), e *Beatrice* (monaca nel convento di Santo Stefano degli Olivi a Ravenna); gli ultimi discendenti (da Pietro) furono: *Francesco* (presunto) (16° sec.), traduttore di Vitruvio, e *Ginevra* (16° sec.), dal 1545 (1549?) moglie del Conte Antonio *Sarego* di Verona; il gran poema « La Divina Commedia », 1321-1472 diffuso con moltissimi testi a penna, venne poi stampato ben 400 volte e chiosato e interpretato ed illustrato da un gran

Digitized by Google

numero di letterati e d'artisti, dei quali i più recenti sono: Gio. Andrea Scartazzini (« Enciclopedia Dantesca », 1896-98), Corrado Ricci (« La Divina Commedia illustrata nei luoghi e nelle persone », 1897), George John Warren (Lord Vernon) e Alfred Bassermann (« Dantes Spuren in Italien », 1897).

Danti (Dante) Carlo Pellegrino in religione « Padre *Egnazio* » (1537-$^{19}/_{10}$ 86), di Perugia, nipote (dal figlio *Giulio* architetto, m. 1575) del poeta e matematico perugino Pier Vincenzo *Rinaldi* detto *Dante* (1440-1512), domenicano, dal 1583 Vescovo d'Alatri, fu pittore di storia, matematico e cosmografo pontificio; m. a Roma; pittori furono i suoi fratelli *Gerolamo* (1547-80) e *Vincenzo*, anche scultore (1530-76); e fu valente pittrice sua zia *Teodora* (1498-1573); della stessa famiglia fu *Giovanni Battista* (fratello di Pier Vincenzo?), matematico e meccanico, inventore d'una macchina per volare, provando la quale si ruppe una coscia; poi prof. di matematica; forse padre del pittore veneziano *Gerolamo* Dante, discepolo di Tiziano.

Dantine Maur François (erron. d'Antine; *Antino*) ($^{1}/_{4}$ 1688-$^{3}/_{11}$ 1746), di Gourieux nel Belgio, benedettino di Saint-Maur, fu archeologo e paleografo, autore del libro « L'Art de vérifier les dates », opera finita ed èdita 1750 dal benedettino Charles *Clémencet* (1703-78) di Painblanc e ripubblicata poi, riveduta, corretta e completata, 1770 dal benedettino François *Clément* (1714-93) di Bèze.

Dantiscus v. Flachsbinder.

Danton Georges Jacques ($^{28}/_{10}$ 1759-$^{5}/_{4}$ 94), di Arcis-sur-Aube, dal 1788 avvocato a Parigi, di gigantesca statura e dotato d'una voce potente, esercitò sino dai primordi della rivoluz. una grande influenza sul popolo; capo del club dei « Cordeliers », organizzò le bande armate in Parigi; dopo l'assalto delle Tuileries ($^{10}/_{8}$ 1792) fu Ministro della giustizia (!) e come tale organizzò il governo del terrore e gli assassinî in massa; poi ad un tratto si moderò; $^{31}/_{3}$ 1794 venne arrestato e $^{4}/_{4}$ fu condotto al patibolo insieme con 14 del suo partito, tra cui Desmoulins, Westermann, Hérault de Sechelles e Lacroix; di lui scrisse Robinet (1889); dal $^{14}/_{7}$ 1891 suo monum. a Parigi.

D'Antona Antonino (commend.), di Riesi (n. $^{18}/_{12}$ 1842), prof. di propedeutica e patologia speciale chirurgica a Napoli; dal $^{25}/_{10}$ 1896 Senatore.

D'Antoni 1) *Alessandro* Vittorio Papacino ($^{17}/_{5}$ 1714-$^{7}/_{12}$ 86), di Villafranca di Nizza, Tenente Generale, fu Direttore della Scuola d'Artiglieria a Torino; ne scrisse Pr. Balbo (1791); – 2) *Antonio* ($^{25}/_{6}$ 1801-$^{18}/_{8}$ 59), di Palermo, fu compositore drammatico e da chiesa, dal 1828 a Trieste; si uccise.

Dantscher (dancer) Victor « Ritter con *Kollesberg* », di Innsbruck (n. $^{29}/_{10}$ 1847), prof. di matematica nella Università di Graz.

Dantz Johann Andreas (« Danzio ») ($^{1}/_{2}$ 1654-$^{20}/_{12}$ 1727), di Sandhausen, fu prof. di lingue orientali a Jena.

Dantzell Joseph, 19° sec., di Lione, fu scultore francese.

Danvin Marie Victor Félix (1802-42), di Parigi, fu pittore di paesaggi.

Danycan Daniel, 17°-18° sec., di Saint-Malo, fu famoso armatore.

Danzel Jacques Claude ($^{5}/_{5}$ 1735-$^{24}/_{12}$ 1809), di Abbeville, fu incisore.

Danzi Franz ($^{15}/_{5}$ 1763-$^{13}/_{4}$ 1826), di Mannheim, fu violoncellista, marito della cantante e pianista Margaretha *Marchand* (1768-1800); m. a Karlsruhe; sua sorella *Franziska* (1756-$^{14}/_{5}$ 91) fu cantante famosa e moglie dell'oboista Ludwig August *Lebrun* (1746-90).

Dànzica v. Lefèbvre (Fr. J.).

Danzio v. Dantz.

Daóiz Luis (1767-1808), ufficiale spagnolo d'artiglieria, cadde $^{8}/_{5}$ 1808 da eroe a Madrid capitanando (insieme con Velarde) gli artiglieri insorti contro i Francesi.

Da Polenta v. Polenta (da).

Da Ponte 1) *Alessandro* (1750-$^{7}/_{4}$ 1834) fu violinista e teorico musicale a Venezia; – 2) *Antonio* (1512?-97) fu celebre architetto veneziano; – 3) *Francesco* e *Gerolamo* e *Gio. Batt.* v. Da Ponte 5); – 4) *Giovanni* v. Maironi da Ponte; – 5) *Iacopo* « il *Bassano* vecchio » (1510-92), di Bassano, figlio del pittore *Francesco* « il Vecchio » di Vicenza (m. 1530?), fu celebre pittore

Digitized by Google

veneto di storia, ritratto, paesaggio e animali; pittori furono, e tutti col soprannome *Bassano*, i suoi figli *Francesco* « il Giovine » (1550-92), *Giovanni Battista* (1553-1613), *Gerolamo* (1560-1622) e *Leandro* detto « il Cavalier *Bassano* » (1558-1623): – 6) *Lodovico* « Pontico Virunio » (1467-1520), di Belluno, fu umanista; m. a Bologna; – 7) *Lorenzo* (10/3 1749-17/8 1838) di Ceneda, ebreo convertito per opera di Monsignor Lorenzo da Ponte, fu poeta (il felice librettista di Mozart) ed ebbe vita avventurosa, dal 1803 in America; m. a New York (« Memorie »); ne scrissero Bernardi (1871), Marchesan (1900); – 8) *Niccolò* (1492-30/7 1585) fu, dopo Sebastiano Venier, dal 19/3 1578 Doge (86°) di Venezia; suo successore fu Niccolò Cicogna; – 9) *Simone*, 17° sec., fu libraio editore a Treviso.

Dapontis Costantino, 1ª metà 19° sec., fu poeta didattico neogreco.

Da Porto 1) *Goffredo* fu dal 28/7 1299 Vicario angiovino in Albania; m. 1301; – 2) *Luigi* (1486-1529), di Vicenza, fu soldato e scrittore, autore d'una novella su Giulietta e Romeo.

Da Pos Valerio (13/5 1740-13/7 1822), di Forno di Canale nel Cadore, fu poeta.

Dapper Olfert (Oliviero), 17° sec., fu medico e geografo (descrizioni di viaggi) olandese; m. 1690 ad Amst.

Daquin Louis Claude (4/7 1694-15/6 1772), di Parigi, fu organista; suo figlio *Pierre Louis* (1720-96) fu letterato.

D'Aquino v. Aquino (d').

D'Aquino 1) *Alessandro* (conte) dei « Principi di *Caramanico* », di Napoli (n. 9/10 1865), letterato; – 2) *Tommaso Niccolò* (24/11 1665-2/4 1721), di Taranto, fu letterato; il suo poema latino « Delizie Tarentine » venne tradotto in 8ª rima e pubblicato (1771) da Cataldo Antonio *Carducci*.

Daraha Mihira, 6° sec., fu astronomo indiano; m. 587.

Darari Muhammed ben Ismail, persiano, fondò verso il 1016 una setta maomettana in Egitto; fu ucciso e i suoi seguaci, perseguitati, si rifugiarono nella Siria.

Darbes Josef (1747-1810) fu pittore danese; m. a Berlino.

D'Arblay v. Burney.

Darbois Pierre Paul (11/1 1785-30/9 1861), di Dijon, fu scultore.

Darboux Jean Gaston, di Nimes (n. 13/8 1842), matematico a Parigi.

Darboy Georges (16/1 1813-24/5 71), di Fayl-Billot nell'Haute-Marne, dal 10/1 1863 Arcivescovo di Parigi, morì fucilato dai Comunardi; ne scrissero Guillermin (1888), Foulon (1889).

Darby John Nelson (18/11 1800-29/4 82), di Londra, fu 1830 il fondatore della setta chiliastica dei Fratelli di Plymouth, o Darbysti.

Darc Jeanne (« Giovanna d'*Arco* ») (6/1 1412-30/5 31), di Domrémy in Vosges, eroina, si presentò in Chinon al Re Carlo VII, 8/5 1429 scacciò di sotto Orléans gli Inglesi (la « *Pucelle* » d'Orléans), 17/6 1429 assistette in Reims all'incoronaz. di Carlo VII; 23/5 1430 cadde, a Compiègne, nelle mani dei Borgognoni, i quali la consegnarono agli Inglesi, che dopo un iniquo processo a Rouen come strega l'arsero; 1456 proclamata innocente dal Papa Calisto III; 1894 beatificata; ne scrissero Janet Tuckey (1880), Blaze de Bury (1889), Mahrenholtz (1890), Lord Ronald Gower (1893), Ayrolles (1890-97), Mrs Oliphant (1896); il più accanito de' suoi giudici fu il Vescovo di Beauvais Pierre *Cauchon* (m. 1442); ebbe come compagno d'armi suo fratello *Pierre*; l'avventur. *Claude* moglie di Robert des *Armoises* potè 1436-41 farsi credere la « Pucelle d'Orléans » non arsa.

D'Arcais 1) *Francesco* (marchese) (15/12 1830-14/8 90), di Cagliari, fu critico d'arte musicale a Roma; – 2) *Francesco*, di Cagliari (n. 26/1 1849), 1° cugino del prec., prof. di calcolo infinitesimale nell'Università di Padova.

D'Arcano Giovanni Mauro, 15°-16° sec., friulano, fu poeta burlesco.

Darcel Alfred (1818-93), di Rouen, fu archeologo, Direttore del Musée de Cluny (« Hist. de la tapisserie »).

Darcet Jean (7/9 1725-13/2 1801), di Douazit in Landes, fu chimico, Direttore della Fabbrica di porcellane di Sèvres (« Alliage fusible de plomb, de bismuth et d'etain »); suo figlio *Jean Pierre Joseph* (31/8 1777-2/8 1844) fu pure chimico (produzione artific. della soda).

D'Arco v. Arco; Darc.

Digitized by Google

D'Arçon v. Lemiceaud d'Arçon.

Darcy v. Cadry.

Dardani Antonio (1667-1725) e *Paolo* (1726-88), di Bologna, furono pittori.

Dardano nel 412 era Prefetto al Pretorio in Gallia.

Dardel 1) *René* (10/10 1796-25/9 1871), di Lione, fu architetto; – 2) *Robert Guillaume* (1749-29/7 1821), di Parigi, fu scultore e incisore in rame.

Daremberg v. Bussemaker.

Dareste de la Chavanne 1) *Camille* (23/11 1822-9/1 99), di Parigi, fu naturalista; – 2) *Cléophas* (28/10 1820-6/8 82), di Parigi, fu storico francese.

Daret 1) *Jacques* e *Daniel*, 15° sec., di Tournai, furono pittori fiamminghi; – 2) *Jean* (1613-68), di Brüssel, fu pittore di storia e ritratto ad Aix in Provenza; tali pur furono sua sorella *Marguerite* e i suoi figli *Jean Baptiste* e *Michel*; – 3) *Pierre* « de Cazeneuve » (1604-29/3 78), di Parigi, fu pittore, incisore in rame e scrittore (« Vie de Raphaël », 1650); m. a La Luque (Dax).

Dargam v. Adid.

Dargelas André, di Bordeaux (n. 1828), pittore di genere.

Dargent 1) *Michel* (1751-1824), di Liegi, fu pittore ed insegnò l'arte sua a suo figlio *Michel* (1794-1812) e a sua figlia *Marie Josèphe* (1789-1863); – 2) *Yan'*, di Saint-Servais in Finistère (n. 1824), pittore francese.

Darghié v. Menelik II.

Dargomiski Alexander Serghievic (1813-69) fu musicista russo.

Daria (Santa) e suo marito *Crisanto* (Santo), 3° sec., venuti dall'Oriente a Roma, ivi martiri; comm. 25/10.

Darif Giovanni (1801-69), di Venezia, fu pittore a Milano.

Darignano v. Gucci.

Darinca v. Danilo 3).

Daringer (-gher) Johann Georg (1761-1809), di Ried, fu pitt. a Vienna.

Dario « il Medo », ricordato nella Profezia di Daniele come figlio d'Assuero, si vuole fosse *Ciassare II*, zio materno di Ciro I; m. 548 a. Cr.

Dario (*Persia*) 1) *I*, figlio dell'achemenide *Istaspe* e marito d'*Atossa* (sorella di Cambise), 521 a Cr., dopo la morte di suo cognato, uccise nella fortezza di Siciahuvati in Media l'usurpatore Gaumata (Falso Smerdi) e fu acclamato Gran Re; fu il 2° fondatore dell'Impero Persiano; 515 (spediz. non riuscita contro gli Sciti d'Europa) conquistò la Tracia e la Macedonia, 509 s'avanzò in India, ma poi venne sconfitto dai Greci (Maratona); m. 485; gli successe il figlio Serse I; – 2) *II* « Noto » (il Bastardo), figlio naturale di Artaserse I, col fratricidio s'aperse la via al trono e fu dal 423 a. Cr. Gran Re; m. 404; fu sua moglie la sorellastra sua *Parisàtide*, (figlia di Artaserse I e della babilonese *Andia*), astuta, ambiziosa e crudele donna (« la Lupa di Persia »); figli: Artaserse (II) e Ciro Minore (alla madre carissimo); – 3) *III* « Codomano », nipote (per la madre *Sisigambi*) d'Artaserse II, fu dal 336 a. Cr. Gran Re (12° ed ultimo); vinto da Alessandro il Grande, fu nel 330, mentre fuggiva, assassinato dall'achemenide *Besso* Satrapo della Battriana (il quale si proclamò Gran Re col nome d'Artaserse IV e fu poi fatto uccidere da Alessandro); – 4) 1° genito del Gran Re Artaserse II, si ribellò, perchè il padre aveva licenziata (facendola sacerdotessa) la propria favorita *Milto* di Focea (stata già amante di Ciro Minore col nome d'« Aspasia »), della quale egli s'era innamorato; ucciso.

Dario v. Farnace; Treviso (da).

Da Rio Niccolò (conte) (15/8 1755-13/2 1845), di Padova, fu chim. e geol.

Da Rios Luigi (1844-92), di Vittorio, fu pittore a Venezia.

Darjou Alfred, di Parigi (n. 1832), figlio del pittore *Victor*, pittore.

Darley 1) *Bernard*, 15°-16° sec., di Valenciennes, fu il pittore di Margherita d'Austria; – 2) *Felix Octavius Carr* (1822-88), di Philadelphia, fu disegnatore e illustratore; – 3) *Jean Baptiste*, 16° sec., fu pittore a Tours.

Darling Grace (1815-42), di Bamborough in Northumb., figlia di *William* (1795-1860), custode del faro di Longstone (Isole Farne), salvò 7/9 1838 i naufraghi del « Forfarshire ».

Darlington William (28/4 1782-23/4 1863), di Birmingham in Penn., botan.

Darly Jean Baptiste, 1ª metà 16° sec., di Tours, fu pittore di ritratto.

Darmagnac Jean Barthélemy (ba-

Digitized by Google

rone) (1/11 1766-12/12 1855), di Toulouse, fu Generale francese.

Darmestetter James (28/3 1849-19/10 94), di Château-Salins, fu orientalista francese, prof. al Collège de France; fu sua moglie Agnes Mary *Robinson* di Leamington (n. 27/2 1857), poetessa inglese (« An Italian Garden », 1886); suo frat. *Arsène* (1846-88) studiò spec. il francese medioevale.

Darnaud Jacques (barone) (1768-1830), di Brine-Boulay in Loiret, fu Generale, 1797-1801 in Italia.

Darnaut Hugo, di Dessau (n. 28/11 1850), pittore di paesaggio.

Darnley v. Maria (Scozia).

Da Romano v. Ecelino; Romano.

Darondeau 1) *Bénoît Henri* (8/4 1805-1/3 69), di Parigi, fu dal 1865 Direttore del Corpo idrografico della Marina francese; – 2) *Stanislas* (1807-42) fu pittore francese.

Darquier de Pellepoix Augustin (23/11 1718-18/1 1802), di Toulouse, ebbe una propria spècola e vi fece diligenti osservazioni del cielo.

Darrîule Jean (barone) (16/11 1774-5/9 1850), di Arudy in Basses-Pyrénées, fu Generale francese (1812 Comandante del Cremlin a Mosca).

D'Arsonval Jacques Arsène, di La Borie in Haute-Vienne (n. 8/6 1851), fisiologo francese.

Darton Nelson Horatio, di New York (n. 17/11 1865), geologo.

Daru Pierre Bruno (conte) (12/1 1767-5/9 1829), di Montpellier, fu storico (« Hist. de la Rep. de Venise », 4ª ed. 1853; « Hist. des ducs de Bretagne », 4ª ed. 1828) e poeta (didascalico), dal 1828 membro dell'Accademia; m. nel castello di Becheville (Meulan); suo figlio Conte *Napoléon* (11/6 1807-20/2 90) fu 1870 Ministro degli affari esteri.

Darwin Charles Robert (12/2 1809-19/4 82), di Shrewsbury, nipote (dal figlio *Robert Waring* [30/5 1766-13/11 1848], di Litchfield, medico) del medico e fisiologo *Erasmus* (12/12 1731-18/4 1802) di Elston Hall (Newark), fu celebre naturalista (1831-36 con Fitzroy girò il mondo sulla nave « Beagle »), autore (1859) della teoria dell'« origine delle specie per naturale selezione » (Darwinismo) (« The Descent of Man », 1871); m. a Down nel Kent, seppellito in Westminster Abbey; 1839 aveva sposata sua cugina Emma *Wedgwood* (1808-96); figli: *George Howard* (n. 9/7 1845), di Down nel Kent, celebre matematico e fisico, prof. d'astronomia e di filosofia sperimentale nell'Università di Cambridge, e *Francis* (n. 16/8 1848) (biografo [1887] del padre), botanico.

Daryl v. Grousset.

Darzic = Drzič (v.).

Daschilo v. Gige.

Dašcov (principessa) v. Voronzóv.

Dascovič fu dal 1520 Etman dei Cosacchi dell'Ucraina, ai quali diede una organizzazione politica.

Dase Johann Martin Zacharias (23/6 1824-11/9 61), di Amburgo, fu un prodigioso artista di conti.

Dasent George Webbe (Sir) (22/5 1820-11/6 96), n. nell'Isola di San Vincenzo, fu celebre linguista nordico.

Dash v. Cisterne de Courtiras.

Dasipodio v. Rauhfuss.

Dass Peder (1647-1708) fu poeta popolare norvegese.

Dassel (von) Rainald (Rinaldo), 12° sec., di casa comitale sassone, dal 1156 Cancelliere dell'Imper. Federico I, fu dal 1159 Arciv. di Colonia; comandò truppe imper. in Italia; fu Luogot. imper. in Lombardia e morì 14/8 1167 a Roma di peste; ne scrisse Ficker (1850).

Dassier 1) *Adrien*, 17° sec., di Lione, fu pittore di storia; – 2) *Jacques Antoine* (1715-59), di Ginevra, figlio dell'incisore *Jean* (1676-1763), fu incisore di medaglie; m. a Copenaghen.

Dassonville Jacques, 17° sec., di Port-Saint-Ouen (Rouen), fu pittore e incisore acquafortista.

Dassy Jean Joseph (27/12 1796-?/7 1865), di Marsiglia, fu pittore.

Dastaievski v. Dostoievski.

D'Aste Tito Ippolito, di Genova (n. 25/9 1844), autore drammatico.

Dastre Jules Frank Albert, di Parigi (n. 7/11 1844), fisiologo.

Dasvelt = Daveldt (v.).

Datame, 4° sec. a. Cr., di Caria, fu un Generale d'Artaserse II, ucciso 362 come ribelle in Cappadocia.

Datan v. Cora.

Dathan Georg, 18° sec., di Mannheim, fu pittore di storia e ritratto.

Digitized by Google

Dathe Johann Ernst, di Wellenswalde in Sassonia (n. 22/10 1848), geol.

Dati v. Milziade.

Dati 1) *Agostino* (1420-6/4 78), di Siena, ivi Segretario della Repubblica, fu letterato (« Storia di Siena »); così suo figlio *Nicola* (m. 1498); – 2) *Bonturo*, 2ª metà 13° sec., fu mercante ricchissimo e gran faccendiere (guelfo) a Lucca; m. esule a Firenze; – 3) *Carlo Roberto* (2/10 1619-11/1 75), di Firenze, fu battiloro e letterato, dal 1640 socio dell'Accad. della Crusca (« Smarrito »); – 4) *Giuliano* (1445-1524), di Firenze, Vescovo di San Leone in Calabria, fu letterato; – 5) *Giulio*, 16°-17° sec., di Firenze, fu poeta; – 6) *Goro* di Staggio (Gregorio) (1363-12/9 1436), di Firenze, fu letterato, biografo di Gian Galeazzo Visconti e presunto autore del trattato in versi « Sphaera Mundi », attribuito anche a suo nipote (da fratello) *Leonardo* Dati; – 7) *Leonardo* di Pietro (1408-72), di Firenze, domenicano, Segretario apostolico e dal 1467 Vescovo di Massa Marittima, fu poeta latino d'epigrammi; m. a Roma; v. Dati 6); – 8) *Lisa* v. Aldobrandini 14); – 9) *Nicola* v. Dati 1).

Datilo v. Dàttaro.

Datini Francesco di Marco, 14°-15° sec., di Prato in Toscana, capo di una comàndita mercantile fiorentina, destinò, secondo i consigli e le norme del notaio fiorentino Ser Lapo *Mazzei*, nel suo testamento 31/7 1402, la somma di 70 mila fiorini ai poveri (« Ceppo »).

Dativa (Santa), 5° sec., perì nella persecuzione del vandalo Unnerico nel 484; commem. 6/12.

Datta Pietro Luigi, 19° sec., di San Giorgio Canavese, fu erudito e paleografo; m. 12/11 1875 a Padova.

Dàttaro (Datilo; Dattilo) Lazzaro, 2ª metà 15° sec., piacentino, fu medico e filosofo a Torino e a Pavia.

Dàttaro Piccifuoco Francesco, 2ª metà 16° sec., archit. a Cremona.

D'Attichy v. Doni 8).

Dàttilo v. Dàttaro.

Datto, nobile longobardo di Bari, capitanò verso il 1017, con suo cognato *Melo* (m. 1020 esule a Bamberg in Germania) in Puglia l'insurrezione contro i Greci; sconfitto a Canne, fuggì a Capua; preso al Garigliano dal Catapan greco *Boiano*, fu condotto a Bari ed ivi in un sacco buttato a mare.

Dattoli Vincenzo, di Foggia (n. 17/10 1831), pittore di storia.

Dauban Jules, di Parigi (n. 1822), pittore di storia e ritratto.

Daubasse Armand (1660-1720), di Moissac, fu poeta popolare francese.

Daube Johann Friedrich (1730-19/9 97), dell'Assia, fu music.; m. a Vienna.

Daubenton Louis Jean (29/5 1716-1/1 1800), di Montbar, medico e zoologo, fu uno degli Enciclopedisti.

Daubeny Charles Giles Bridle (11/2 1795-13/12 1867), di Stratton nel Gloucestershire, fu prof. di chimica e di botanica nell'Università di Oxford.

Dauber Hermann (23/8 1823-12/3 61), di Gandersheim nel Brunswick, fu mineralogista; m. a Vienna.

Dauberval Jean *Bercher* (13/8 1742-14/2 1806), di Montpellier, fu ballerino famoso e coreografo.

Daubigny 1) *Amélie* v. Daubigny 6); – 2) *Charles* v. Daubigny 3); – 3) *Charles François* (15/2 1817-19/2 78), di Parigi, nipote di Pierre e d'Edme, fu pittore di paesaggio ed incisore in rame; ne scrisse Henriet (1875); suo figlio *Charles* detto *Karl* (1846-24/5 86) fu pittore di paesaggio (m. ad Anversa); – 4) *Edme* « l'aîné » (1789-14/3 1843), di Parigi, fu pittore di paes.; – 5) *Karl* v. Daubigny 3); – 6) *Pierre* « cadet » (1793-1858), di Parigi, fratello del prec., fu pittore di miniatura; sua moglie Amélie *Dautel* (1796-1861) pure pittrice di miniatura.

Daublebsky von Sterneck 1) *Maximilian* (barone), di Klagenfurt (n. 14/2 1829), Ammiraglio austriaco; – 2) *Robert*, di Vienna (n. 5/4 1871), matematico.

Däubler Karl, di Berlino (n. 7/12 1848), ivi medico, studiò (come medico milit. nell'India) l'igiene tropicale.

D'Aubray Marie Madeleine, di Parigi, dal 1651 moglie di Antoine *Gobelin* « Marchese di *Brinvilliers* », poi amante dell'avventuriero Capitano *Godin* detto de *Sainte-Croix* (m. 1672 avvelenato), fu bestiale avvelenatrice dei propri parenti e finì giustiziata a Parigi 16/7 1676; ne scrissero Dareste (1851), Michelet (1860), Montjoyeux.

Digitized by Google

Daubrée Gabriel Auguste (25/6 1814-29/5 96), di Metz, fu celebre geologo e mineralogista, dal 1839 prof. a Strasburgo e dal 1861 a Parigi.

Dauchez André, di Parigi (n. 1/5 1870), pittore di paesaggio.

Dauchy Luc Jacques Edouard (12/10 1757-17/7 1817), di Saint-Just in Oise, fu dall'8/2 1806 Amministratore generale francese del Veneto e dal 5/1 1808 della Toscana; 3/5 1810 creato Conte; m. a Saint-Just.

Daud 1) (Abu, Soliman es *Sigistani*) (817-889) fu tradizionista maomettano arabo; – 2) 11° sec., fu Sultano selgiucco del Chorasan; m. 1059; figlio suo: Maometto Alp Arslan; – 3) (Pascià) (1816-9/11 73), di Costantinopoli, fu uomo di Stato turco; m. a Biarritz in Francia.

Daudet Alphonse (13/5 1840-16/12 97), di Nîmes, dal 1857 a Parigi, fu celebre poeta e romanziere (« Sappho »; « Tartarin »); ne scrisse Diederich (1900); fu sua moglie Julia *Allard* (n. 1847), scrittrice; suo frat. *Ernest* (n. 31/5 1837), dal 1857 a Parigi, è pure scrittore.

Daudin FrançoisMarie (1774-1804), di Parigi, fu naturalista.

Daulat v. Mustacfi; Surag ed Dau.

Daulat Rao fu « Sindia » (principe mahratta) di Gvalior; m. 1827.

Daulat scià, 15° sec., fu autore persiano di biografie di poeti (1487).

Daullé Jean (8/4 1707-23/4 63), di Abbeville, fu incisore in rame a Parigi.

Daumas 1) *Louis Joseph* (24/1 1801-24/1 87), di Toulon, fu scultore; m. a Parigi; – 2) *Melchior* (4/9 1803-6/5 71), Generale francese, fu geografo (« Sahara »).

Daumat = Domat (v.).

Daumer Georg Friedrich (5/3 1800-14/12 75), di Norimberga, fu filosofo e poeta; m. a Würzburg.

Daumesnil Pierre (baron) (14/7 1777-17/8 1832), di Périgueux, fu Generale francese, 1814 e 1815 valoroso difensore di Vincennes.

Daumier Honoré (26/2 1808-10/2 79), di Marsiglia, fu disegnatore caricaturista a Parigi; m. a Valmondois in Seine; ne scrisse Alexandre (1888).

Daun (von) 1) *Leopold Joseph* (conte) (24/9 1705-5/2 66), di Vienna, figlio del Feldmaresciallo Conte *Wierich Lorenz* (19/10 1668-30/7 1741) (questi 1706 difese Torino, 30/9 1707 prese Gaeta e fu 1707-8 e 1713-19 Vicerè austriaco di Napoli, poi Governatore di Vienna, dei Paesi Bassi, di Milano), fu celebre Feldmaresciallo austriaco, da Federico il Grande (contro di lui vinto 18/6 1757 a Kolin e 14/10 1758 ad Hochkirch e vincitore 3/11 1760 a Torgau) chiamato « il Fabius Cunctator austriaco »; m. a Vienna; – 2) *Wierich* fu 1204 dal Re Bonifazio di Tessalonica nominato « Conte di *Cidro* » (Pidna); – 3) *Wierich Lorenz* v. Daun 1).

Daunou Pierre Claude François (18/8 1761-20/6 1840), di Boulogne-sur-Mer, l'autore (con Boissy d'Anglas) della costituzione dell'anno III (approvata 23/6 1795), 31/1 1798 mandato in Italia per organizzare la Repubblica Romana, fu dal 1819 prof. di storia al Collège de France e dal 1832 membro dell'Accademia di Francia.

Dauphin 1) *Charles Claude* detto *Delfino* o *Dofino,* 17° sec., lorenese, figlio del pittore lorenese *Olivier* (m. a Bologna), fu pittore a Torino; m. 1677; – 2) *François Gustave* (1804-59), di Belfort, fu pittore di storia; – 3) *Olivier* v. Dauphin 1).

Daurat Jean (« Dorat »; « Aurato »; « Dorato »), 16° sec., di Limoges, fu letterato francese; m. 1/11 1588 a Parigi.

Dauriac Lionel Alexandre, di Brest (n. 19/11 1847), letterato e filosofo.

Dausch (dauš) Konstantin, di Waldsee (n. 30/11 1841), dal 1869 scult. a Roma.

Daussy Pierre (8/10 1792-5/9 1860 [1861?]), di Parigi, fu astron. e geogr.

Dautel v. Daubigny 6).

Dautzenberg Jan Michael (6/12 1808-4/2 69) fu poeta fiammingo.

Dauzats Adrien (1808-68), di Bordeaux, fu pittore di paesaggio.

Da Valente Giovanni fu dal 1350 Doge (3°) di Genova; nel sett. 1353 per impulso di popolo affamato cedette la signoria al Visconti di Milano.

Davalos v. Avalos (d').

Davanzati 1) *Bartolommeo,* 15° sec., di Firenze, fu letterato; – 2) *Bernardo* (30/8 1529-29/3 1606), di Firenze, fu mercante, letterato (stringato volgarizzatore di Tacito), economista e storico; – 3) *Chiaro,* 13° sec., fu poeta fior.

D'Avanzo 1) *Bartolommeo* (3/7 1811-20/10 84), di Avella di Nola, fu dal 3/4 1876

Digitized by Google

Cardinale; – 2) *Iacopo* (Avanzi?), 2ª metà 14º sec., di Bologna, fu pittore di storia e ritratto.

D'Avarna Carlo (don) «Duca di *Gualtieri*», 18º-19º sec., fu Presidente dei Ministri a Napoli; m. 18/5 1836.

Davel Jean (22/10 1670-24/4 1723), di Cully sul Lago di Ginevra, soldato e da ultimo uno de' 4 «Maggiori» nel Paese di Vaud, impazzito, s'accinse, egli solo, a sottrarre questo paese dal dominio di Berna per farne un 14º Cantone; perciò venne arrestato, torturato e ucciso (quadro di Gleyre).

Daveldt Jan (1770-1855), di Amsterdam, fu pittore di paes. e di cani.

Davenant v. Avenant (d').

Davenport 1) *Christopher* in religione «Padre *Francesco* de *Saint Clair*» o «da *Coventry*» (1591-1680), di Coventry, francescano, fu teologo del Re Carlo II d'Inghilterra; m. a Londra; – 2) *Fanny* (1850-3/10 98), di Londra, fu ivi attrice famosa.

Daverio Michel Francesco (4/10 1770-31/12 1824), di Vergiate (Gallarate), fu Soprintendente degli Archivi di Stato a Milano; 1814 si stabilì a Zurigo.

Davìa 1) *Giovanni Antonio* (23/10 1660-11/1 1740), di Bologna, fu 1696 Nunzio in Polonia e in Sassonia, poi a Vienna sino al 1705; dal 18/5 1712 Cardinale; m. a Roma; – 2) *Vittoria* v. Montecuccoli.

David v. Davide.

David 1) *Charles* v. David 3) e 13); – 2) *Ernest* (4/7 1824-3/7 86), di Nancy, fu storico musicale; m. a Parigi; – 3) *Félicien* (13/4 1810-29/8 76), di Cadenet in Vaucluse, fu compositore di musica; ne scrisse Azevedo (1863); suo fratello *Charles* (1798-1869), di Avignon, fu pittore miniaturista; – 4) *Ferdinand* (19/1 1810-18/7 73), di Amburgo, fu violinista e compositore; m. a Klosters in Svizzera; ne scrisse suo genero Eckardt (1888); – 5) *François Anne* (1741-2/4 1824), di Parigi, fu incisore in rame e disegnatore; – 6) *Franz* (1510?-15/11 79), di Klausenburg, fu il 1º Vescovo protestante di Transilvania, 1579 come nemico di Cristo condannato al carcere perpetuo; i suoi aderenti si dissero «Davidisti»; – 7) *Gerard* (1460?-13/8 1523), di Oudewater in Olanda, fu celebre pittore a Brügge; – 8) *Giacomo* (1750-31/12 1830), di Presezzo (Bergamo), fu cantante tenore; suo figlio *Giovanni* (1790-1850?), n. a Napoli, fu pure cantante; – 9) *Jacques Louis* (30/4 1748-29/12 1825), di Parigi, fu celebre pittore di storia e ritratto; m. (esule dal 1816) a Brüssel; – 10) *Jacques Louis Jules* (David-Chassagnole) (1829-86), di Parigi, fu incisore in rame, pittore e scrittore; – 11) *Jakob Julius*, di Weisskirchen in Moravia (n. 6/2 1859), poeta e critico tedesco; – 12) *Jean Louis* (1792-1868), di Parigi, pittore di genere; – 13) *Jérôme* e *Charles*, 17º sec., di Parigi, fratelli, furono incisori in rame; – 14) *Luigi Antonio*, 17º-18º sec., di Lugano, fu pittore di storia e ritratto; – 15) *Maxime* (1798-1870), di Châlons-sur-Marne, fu pittore miniaturista; – 16) *Moses* (1872-1902), di Vienna, fu pittore a Venezia; si uccise; – 17) *Pierre Jean* detto «David d'*Angers*» (12/3 1788-5/1 1856), di Angers, fu celebre scultore a Parigi; – 18) *Samuel*, di Parigi (n. 12/11 1836), compositore di musica.

Davide 1) «il Santo Re», figlio d'*Isaia* detto *Gesse* di Betlemme, da giovinetto arpista del Re Saul e divenuto famoso uccidendo con un lancio di fionda il gigante filisteo *Golìa*, fu, per favore del partito sacerdotale, dal 1033 a. Cr. Re (2º) degli Israeliti, dei quali organizzò ed ingrandì lo Stato dandogli per capitale Gerusalemme; egli fu inoltre il sommo poeta lirico religioso degli Ebrei («il *Salmista*»); m. 993; furono sue mogli: *Michol*, figlia del Re Saul, la quale, vedendolo a ballare intorno all'Arca dell'Alleanza, lo derise e perciò rimase sterile; *Achinoia*, madre d'Amnon (v.); *Maacha*, madre d'Assalonne (v.) e di Tamar (v. Amnon); *Aggit*, madre di *Adonìa* (dopo la morte del padre volle essere Re e venne ucciso per ordine di Salomone); *Abigail* (di questo nome fu pure una sorella del Re), donna avveduta ed eloquente, vedova di *Nabal* (ricco abitante del Carmelo) e madre di *Chileab* e di *Daniele*; *Betsabea* (figlia d'*Eliam* e moglie del valoroso *Urìa*, dal Re sedotta e resa vedova, avendo in battaglia fatto assegnare a suo marito un posto di sicura morte), madre di Salomone, che fu del padre il successore; a lui de-

Digitized by Google

crepito, venne data come ancella di letto la bellissima fanciulla sunamita *Abisag;* – 2) 5° sec., armeno, fu filosofo, detto « l'Insuperabile »; – 3) (Santo), 6° sec., fu Vescovo di « Moni Iudaeorum » o « Menevia » (Saint Davids); m. 601; celeste patrono del Paese di Galles; commem. 1/3; – 4) 12° sec., di Dinant, fu filosofo panteista; – 5) (Padre), 13° sec., di Augusta, francescano, fu mistico tedesco; m. 1272; – 6) v. Joriszoon; – 7) v. Rubeni; – 8) (Padre) « da Bergamo » v. Moretti (Felice).

Davide (*Etiopia*) 1) 1ª metà 16° sec., figlio e successore di *Naod* (m. 1507), fu dal 1507 Negus di Abissinia ossia d'Etiopia (sotto la tutela di sua nonna *Elena*); m. verso il 1540; – 2) 1ª metà 18° sec., fu Negus d'Etiopia.

Davide (*Georgia*) 1) *I Bagratida,* 10° sec., fu Re di Georgia; m. 980; – 2) *II* « il Riparatore » fu Re di Georgia dal 1089; sconfisse Arabi e Turchi; m. 1125; – 3) *III* v. Tamar.

Davide (*Scozia*) 1) *I* (1084-24/5 1153), ultimo figlio del Re Macolm III e dal 1107 (assunzione al trono di suo fratello Alessandro) « Principe di *Cumbria* » e 1113 « Conte di *Huntingdon* », fu dal 1124 Re di Scozia; 1136 fondò la bella badia di Melrose; m. a Carlisle; fu dal 1113 sua moglie *Matilde,* figlia del Conte sassone di Northumbria e vedova del Conte normanno di Northampton; gli successe il nipote Malcolm; – 2) II *Bruce* (5/3 1324-22/2 71), figlio di Roberto I, fu dal 1329 Re di Scozia, 1333 (18/7 vinto dal pretendente Baliol ad Halidon Hill) 41 esule e 17/10 1346 prigioniero degli Inglesi a Nevils Cross; 1357 liberato; m. a Edimburgo (ultimo di sua casa); fu sua moglie *Giovanna* (m. 1362), figlia del Re Edoardo II d'Inghilterra; suo successore fu Roberto II Stuart.

Davide (*Trebisonda*) « Comneno » fu dal 1458 Imperatore greco (ultimo) di Trebisonda; 1462 deposto dal Sultano Maometto II (che ne sposò la sorella *Anna*); 1466 a Seres ucciso.

Davidov 1) *August* (1823-85) fu prof. di matematica nell' Università di Mosca; – 2) *Dionisio* Vasilievič (1784-1839), di Mosca, fu Generale e poeta russo; – 3) *Karl* (15/3 1838-25/2 89), di Goldingen in Curlandia, fu violoncellista, dal 1876 Direttore del Conservatorio di Pietroburgo.

Davidovič Dimitrije (1788-1838), di Zemun (Semlin), fu letterato serbo; m. a Smederevo (Semendria).

Davidovich Paul (barone) (1737-18/2 1814), di Ofen (Buda), fu Generale austriaco (7/11 1796 sconfisse i Francesi [Vaubois] a Calliano); m. a Komorn.

Davids Thomas William Rhys, di Colchester (n. 12/5 1843), prof. di letteratura buddistica e di lingua pali nell' Università di Londra.

Davidson 1) *George,* di Nottingham (Ingh.) (n. 9/5 1825), geodeta; – 2) *Thomas* (17/5 1817-16/10 85), di Edinburgh, fu geologo e paleontologo; – 3) *William* (Davisson; d'Avissone), 16°-17° sec., di Scozia, fu il 1° prof. di chimica a Parigi.

Daviel Jacques (14/8 1696-30/9 1762), di La Barre in Normandia, fu medico oculista, inventore dell'operazione per estrarre la cateratta.

Davielson Thomas, 19° sec., scozzese, dal 1840 in America, tradusse in inglese le opere d'Antonio Rosmini; m. 1900 a Montreal nel Canadà.

Davies 1) *Augusta* (1837-94), di Poole, maritata *Webster,* fu poetessa inglese; – 2) *Catherine* (1773-1841), di Beaumaris, fu Governante nella Corte del Re Murat di Napoli (« Eleven Years' residence in the Family of Murat King of Naples », 1841); m. a Londra; – 3) *Christian* detta « Mother *Ross* » (1667-1739), di Dublin, fece come soldato le campagne di Marlborough; m. a Chelsea; – 4) *John* (Sir) (1569-7/12 1616), di Westbury, fu poeta e giurista inglese; – 5) *John* (« Davisio ») (1679-22/3 1732), di Londra, fu filologo a Cambridge; – 6) *Lucy Clem.* v. Drummond 5).

Daviet de Foncenex François (1734-99), di Thonon, fu Comandante della Marina sarda, poi Generale e Governatore di Sassari, membro dell'Accad. delle Scienze di Torino; m. a Casale.

Davila Enrico Caterino (30/10 1576-?/7 1631), di Piove di Sacco, soldato in Francia sino al 1599, poi al servizio di Venezia, scrisse la « Storia delle guerre civili di Francia » (1630); morì assassinato a San Michele Extra (Verona).

Digitized by Google

Davillier (de) Jean Charles (barone) ($^{27}/_{5}$ 1823-$^{3}/_{3}$ 83) di Rouen, fu scrittore d'arte; m. a Parigi.

Da Vinci v. Leonardo.

Davis (de-) 1) *Annie Varina* v. Davis 10); - 2) *Arthur Sladen*, di Roundhay (Leeds) (n. $^{28}/_{6}$ 1843), astronomo; - 3) *Charles Henry* ($^{16}/_{1}$ 1807-$^{18}/_{2}$ 77), di Boston nel Mass., fu astronomo; m. a Washington; - 4) *Charles Henry*, di Amesbury nel Massachusetts (n. 1856), pittore di paesaggio a Boston; - 5) *Edward* fu 1683-1702 pirata; 1687 scoprì l'Isola della Pasqua; - 6) *Edward*, 2ª metà 17° sec., fu incisore inglese in rame; - 7) *Edward* (1833-67), di Worcester, fu pittore di genere; - 8) *Henry William Banks*, di Finchley (n. $^{26}/_{8}$ 1833), pittore di paesaggio; - 9) *Herman Stearns*, di Milford in Delaware (n. $^{6}/_{8}$ 1868), astronomo a Gaithersburg in Maryland; - 10) *Jefferson* ($^{3}/_{6}$ 1808-$^{6}/_{12}$ 89), del Kentucky, fu $^{16}/_{2}$ 1861-$^{13}/_{5}$ 65 Presidente degli Stati Confederati; m. a New Orleans; ne scrisse Pollard (1869); sua figlia *Annie Varina* (m. $^{18}/_{9}$ 1898 in Rhode Island) fu scrittrice; - 11) *John* (1550?-$^{30}/_{12}$ 1605), di Sandridge nel Devonshire, fu celebre navigatore, 1585-87 tre volte alla costa occid. della Groenlandia («Stretto di Davis»); morì, come pilota d'una nave inglese, ucciso da pirati giapponesi a Bintang presso a Singapore; ne scrisse Markham (1889); - 12) *John*, 16°-17° sec., di Limehouse, navigò alle Indie Orientali; m. 1622 a Batavia; - 13) *John Edward* (1816-$^{30}/_{1}$ 77) fu astronomo e idrografo inglese (1839 43 con Ross nel Mare Antartico e 1860 con Young in Grenlandia); m. a Bristol; - 14) *Moll*, 17° sec., attrice e ballerina inglese, fu un'amante del Re Carlo II e per questo madre di Lady Mary *Tudor* (madre del Conte di Derwentwater); - 15) *Nathan* (1812-$^{6}/_{1}$ 82) fu viaggiatore inglese (Africa Settentr.); m. a Firenze; - 16) *Richard* (1782 1854), di Watford, fu pittore d'animali; - 17) *Thomas Osborne* ($^{14}/_{10}$ 1814-$^{16}/_{9}$ 45), di Mallow, fu poeta irlandese; - 18) *William* (1812-73), di Dublin, fu pittore.

Davisi Urbano (1630?-1700?), di Roma, gesuita, fu matematico e idraulico, discepolo di Bonaventura Cavalieri.

Davisio v. Davies 5).

Davison 1) *James William* ($^{5}/_{10}$ 1813-$^{24}/_{3}$ 85) fu critico musicale dei «Times»; fu dal 1860 sua moglie la pianista Arabella *Goddard*, di Saint-Servans (n. $^{12}/_{1}$ 1836); - 2) *Jeremiah* (1695-1745) fu pittore inglese di ritratto; - 3) *William* (1541?-$^{31}/_{12}$ 1608), segretario particolare della Regina Elisabetta, fu da questa punito con due anni di carcere, perchè senza suo ordine aveva fatto eseguire la sentenza di morte per Maria Stuarda.

Davisson v. Davidson 3).

Davitt (devvitt) Michael, di Straid nella Contea di Mayo (n. 1846), agitatore irland., fondò la «Irish Land League».

Davoût Louis Nicolas ($^{10}/_{5}$ 1770-$^{1}/_{6}$ 1823), di Annoux in Borgogna, fu celebre Generale napoleonico, dal 1804 Maresciallo di Francia, dal $^{2}/_{7}$ 1808 «Duca d'*Auerstädt*» e dal $^{22}/_{4}$ 1809 «Principe d'*Eggmühl*» (Eckmühl); $^{31}/_{4}$ 1813-$^{14}/_{5}$ 14 ad Amburgo; nei Cento Giorni Ministro della guerra; poi Pari di Francia; m. a Parigi; sua «Corrispondenza» ed. 1885-87; ne scrissero Chenier (1886) e Conte Vigier (1899); sua figlia *Adélaide* Louise «Marchesa de *Blocqueville*» (1820-$^{7}/_{10}$ 92) scrisse pure di lui (1879-80) e lasciò i fondi per un grandioso faro alla Pointe de Penmarc'h (inaugurato 1897).

Davy (devi) Humphry (Onofrio) (Sir) ($^{17}/_{12}$ 1778 $^{29}/_{5}$ 1829), di Penzance, fu celebre chimico, fisico e naturalista; dopo il 1812 viaggiò, specialmente in Francia e in Italia (fu due mesi a Ravenna ospite del Conte Lavinio *Spada*); m. a Ginevra; ne scrisse Thorpe (1896); suo fratello *John* ($^{24}/_{5}$ 1790-$^{24}/_{1}$ 1868) fu medico militare, naturalista e scrittore; suo cugino *Edmund* (1785-$^{5}/_{11}$ 1857) fu prof. di chimica a Dublin.

Davy v. Dumas 1); Marié-Davy.

Davy du Perron Jacques (1556-1618), n. nel Cantone di Berna, da padre calvinista di Saint-Lo, a Parigi abiurò, si fece prete e divenne teologo insigne, diplomatico, Arcivescovo di Sens e (1604) Cardinale.

Davyl v. Poupart.

Dawe (dov) George ($^{8}/_{2}$ 1781-$^{15}/_{10}$ 1829), di Londra, fu celebre pittore di ritratto; suo padre *Philip* (m. 1790?)

Digitized by Google

e suo fratello *Henry* (24/9 1790-28/12 1848) furono pure pittori ed incisori.

Dawes William Rutter (19/3 1799-15/2 1868), di Londra, fu astronomo.

Dawkins William Boyd, di Buttington (n. 26/12 1838), geologo ed antropologo, prof. a Manchester.

Dawson (dass'n) 1) *George Mercer* (2/8 1849-2/8 1901), figlio del geologo canadese Sir *John William* (1820-?) di Picton in Nova Scozia, fu celebre geologo; m. a Ottawa; - 2) *Henry* (1811-78), di Hull, fu pittore paesista.

Day (dè) 1) *Alexander* (1672-1741) pittore inglese miniaturista; - 2) *John* (1522-84), di Dunwich, fu stampatore a Londra; - 3) *Thomas* (22/6 1748-23/9 89), di Londra, originale e filantropo, fu scrittore educativo (« Sandford and Merton », 1783-89); m. per caduta.

D'Ayala v. Ayala (d').

Dayka Gabor (Gabriele), 18°-19° sec., fu letterato ungherese.

Daza v. Massimino II.

D'Azeglio v. Taparelli.

Dazio (Santo) « Agliati » (?), 5°-6° sec., fu Arciv. di Milano; commem. 14/1.

Dazzi 1) *Andrea*, 15°-16° sec., di Firenze, fu umanista; - 2) *Antonio*, di Parma (n. 1846), pittore; - 3) *Pietro* (7/1 1838 5/9 96), di Firenze, fu letterato (accademico della Crusca) ed educatore (1879 le « Scuole del popolo »).

Deacon James, 18° sec., pittore.

De Agostini Giovanni, di Pollone (Biella) (n. 23/8 1863), geografo (limnologo e cartografo), fondò 1/7 1901 a Roma un Istituto geografico.

Deák Ferencz (Francesco) (17/10 1803-29/1 76), di Söjtör, fu grande politico moderato ungherese, che molto contribuì a stabilire l'accordo fra l'Ungheria e l'Austria sulla base dell'unione personale; m. a Budapest; ne scrissero Pulszky (1876), Csengery (1877).

De Albertis 1) *Edoardo*, di Genova (n. 1874), scultore; - 2) *Sebastiano* (14/6 1828-29/11 97), di Milano, fu pittore di scene militari e di cavalli.

De Amicis 1) *Anna*, 2ª metà 18° sec., di Napoli, fu cantante; - 2) *Edmondo*, di Oneglia (n. 21/10 1846), celebre, brillante, popolarissimo scrittore, a Torino; - 3) *Mansueto*, di Alfedena (n. 1851), politico, 17/5 1899-24/6 1900 Sotto Segr. di Stato alle poste e ai telegrafi; - 4) *Oreste* (1824-20/9 89), di Cappelle Montesilvano, cappuccino, fu asceta maniaco detto « il Messia d'Abruzzo »; - 5) *Ruggiero* « Barone di *Cerchiara* », 1239-40 Giustiziere in Sicilia, 1246 come reo di congiura contro Federico II fu ucciso; - 6) *Tommaso* (commend.), di Alfedena (n. 18/10 1838), prof. di dermosifilopatia e clinica dermosifilopatica nell'Università di Napoli.

Dean 1) *George Washington* (4/11 1825-23/1 97), di Freetown in Massachusetts, fu astronomo e geodeta; m. a Fall River in Mass.; - 2) *Hugh Primrose*, 18° sec., fu pittore irlandese di paesaggio; - 3) *John*, 2ª metà 18° sec., fu incis. a mezzatinta a Londra; m. 1798.

Deane 1) *Richard* (1610-3/6 53) fu Ammiraglio inglese; cadde alla batt. di Solebay; - 2) *William Wood* (22/3 1825-18/1 73), di Londra, fu acquerellista.

De Angeli 1) *Ernesto*, di Laveno (n. 29/1 1849), industr. a Milano e polit., dal 25/10 1896 Senatore; - 2) *Felice*, di Trieste (n. 5/4 1834), letter. ed educ. Milano.

De Angelis 1) *Agostino* (1606-81), chierico regolare somasco, fu prof. di filosofia e di teologia alla Sapienza di Roma; - 2) *Cesare Crescenzio*, Vescovo di Segni, fu 1760 Commissario apostolico in Corsica; - 3) *Domenico* (abate) (14/10 1675-7/8 1718), di Lecce, fu letterato e storico (« Origine di Lecce », 1705); - 4) *Domenico* fu pittore; m. 8/2 1900 a Roma; - 5) *Filippo* (1797?-8/7 1877), di Ascoli Piceno, fu Cardinale Arcivescovo di Fermo; m. ad Ascoli; ne scrisse Leti (1902); - 6) *Gerolamo* (1567-24/12 1623), di Castrogiovanni, gesuita missionario, dal 1602 in India, dal 1604 in Etiopia e dal 1620 in Ieso; bruciato vivo dai Giapponesi; - 7) *Iacopo* (1611-95), di Pisa, fu dal 2/9 1686 Cardinale e Abate di Nonantola; m. a Barga in Garfagnana; - 8) *Niccolò*, 18°-19° sec., di Roma, fu pittore di storia; m. 1828; - 9) *Paolo* (1580-1647), di Siracusa, fu archeologo a Roma; - 10) *Pietro*, 18°-19° sec., fu, prima, del seguito del Re Murat, poi letterato a Parigi e in ultimo si stabilì a Buenos Aires come stampatore e scrittore (« Coleccion de obras y documentos rel. a la hist. antigua y moderna de las provin-

Digitized by Google

cias del Rio de la Plata », 1836); – 11) *Sabatino*, di Napoli (n. 1838), scultore; – 12) *Salvatore*, di Napoli (n. 29/1 1856), pittore; – 13) *Stefano* (1623-11/10 97), di Venezia, fu sino al 1668 frate gerolamita, geometra, prof. di matem. successivam. a Roma e a Padova.

Deani Marco Antonio in religione « Padre *Pacifico* » (11/9 1775-28/10 1824), di Brescia, francescano, oratore sacro.

De Aragon Enrique « Marchese di *Villena* » (1384-15/12 1434) fu letterato ed erudito aragonese; istituì a Barcelona il « Consistorio de la gaya ciencia »; m. a Madrid.

De Arcangelis Augusto, di Lanciano (n. 22/6 1868), pittore di genere.

Deare John (1760-98), di Liverpool, fu scultore; m. a Roma.

Dease (dis) Peter Warrens fu navigatore polare (1825 con Franklin e 1837-39 con Simpson); m. 1863.

Debacq Charles Alexandre (2/4 1804-2/10 52), di Parigi, fu pittore.

Debain Alexandre François (1809-77), di Parigi, inventore di strum. mus.

Debaines v. Brunet-Debaines.

Debaize Michel Alexandre (abate) (19/11 1845-12/12 79), di Clazay in Deux-Sèvres, viagg. in Africa; m. a Ugigi.

Debar Bonaventure (1700-29), di Parigi, fu pittore di genere.

Debault = Tybout (v.).

Debay 1) *Auguste Hyacinthe* (2/4 1804-14/3 65), di Nantes, fu pittore e scultore; – 2) *Emma* v. Pérignon.

Debbora 1) fu la nutrice di Rebecca; – 2) moglie di *Lapidot* e Profetessa e Giudichessa in Israele, verso il 1285 a. Cr. con *Barac* (figlio d'Abinoem) liberò Israele dal giogo del canaaneo *Giabin* sconfiggendone il Generale *Sisara*, che venne poi trovato morto col cranio inchiodato a terra sotto la tenda di *Giaele* (moglie di *Haber Cineo*), la quale lo aveva in quel modo a tradimento ucciso.

Debeer Cornelis, 1ª metà 16° sec., fu pittore fiammingo (in Spagna).

Debelio v. Döbeln.

De Benedetti 1) *Rocco* v. Benedetti (de); – 2) *Salvatore* (18/4 1818-4/8 91), di Novara, patriotta e letterato, fu dal 1862 prof. di lingua ebraica nell'Università di Pisa.

De Benedictis Biagio (commend.) di Ariano (Salerno) (n. 24/11 1832), Tenente Generale (1897 medaglia mauriziana per 10 lustri di servizio militare), fu Direttore dell'Ist. Geogr. Militare.

De Berardinis Giovanni, di Canzano (Teramo) (n. 14/5 1846), prof. di geodesia nell'Università di Napoli.

Debiaggi Casimiro, di Doccio Valsesia (n. 1855), scult., discep. del Tabacchi.

Debidour Elie Antoine detto « Antonin », di Nontron in Dordogne (n. 31/1 1847), storico francese.

Debora v. Debbora.

Debraux Paul Emile (30/8 1796 12/2 1831), di Ancerville (Meuse), fu poeta lirico popolare, detto il « Béranger de la canaille »; m. a Parigi.

Debray 1) *Achille Camille* (1799-1842), di Parigi, fu pittore di paesaggio; – 2) *Henri Jules* (26/7 1827-19/7 88), di Amiens, fu prof. di chimica a Parigi.

Debret Jean Baptiste (18/4 1768-28/6 1845), di Parigi, fu pittore di storia.

Debrosse v. Luxembourg (Fr.).

Debrosses Charles (17/6 1709-7/3 77), di Dijon, 1° Presid. del Parlam. di Borgogna, fu storico (« Histoire des Navigations aux Terres australes », 1756) e linguista (« Traité de la formation mécanique des langues », 1765); m. a Parigi.

Debucourt Philippe Jean (13/2 1755-23/9 1832), di Parigi, fu pittore; inventò l'incisione a colori.

Debure Guillaume François (?/1 1731-15/7 82), di Parigi, fu libraio e bibliogr.

Decaisne Joseph (7/3 1807-8/2 82), di Brüssel, fratello del pittore *Henri* (v. Caisne), fu prof. di botanica a Parigi; ne scrisse Bertrand (1883).

Decamps Alexandre Gabriel (3/3 1803-22/8 60), di Parigi, fu pittore di storia e di genere; m. a Fontainebleau (in conseguenza d'una caduta da cavallo a caccia); ne scrisse Clément (1886).

Decandolle v. Candolle (de).

Decapitani v. Capitani d'Arzago.

De Cara Cesare, di Reggio di Calabria (n. 12/11 1835), gesuita, scritt.

De Carolis 1) *Adolfo*, di Montefiore (Ascoli Piceno) (n. 1874), pittore a Firenze; – 2) *Pietro* v. Carolis (de).

De Castro v. Castro (de).

De Castro 1) *Giovanni* (4/8 1837-28/7 97), di Padova, fu letterato e fe-

Digitized by Google

condo scrittore a Milano; – 2) *Salvator Angelo Augusto* (canonico) (27/10 1817-31/3 80), di Oristano, fu letterato ed erudito (« Nuovi Codici d'Arborea »).

Decatur Stephen (5/1 1779-22/3 1820), di Sinnepuxent nel Maryland, fu Commodoro navale nordamericano; 20/6 1815 battè davanti a Cartagena la flotta algerina; m. poi in duello.

Decauville Paul, di Evry-Petit-Bourg in Seine-et-Oise (n. 7/6 1846), industriale e politico francese.

Decazes Elie (duca) (28/9 1780-25/10 1860), di Saint-Martin-de-Laye nella Gironde, fu 18/12 1818-17/2 20 Primo Ministro in Francia; dal 1848 grande industriale; m. a Decazeville: suo figlio *Louis Charles* « Duca di *Glücksberg* » (9/5 1819-17/9 86) fu 26/11 1873-24/10 78 Ministro francese degli affari esteri.

Decèbalo, Re dei Daci, vinse al tempo di Domiziano i Romani, ai quali poi nel 102 per merito di Traiano dovette sottomettersi; 104 sorse di novo in armi, ma fu da questo vinto di novo nel 105; perciò si uccise.

Decembrio Uberto, 14°-15° sec., di Vigevano, fu segretario, prima, di Pietro di Candia Vescovo di Novara (poi Papa Alessandro V), poi del Duca Gian Maria Visconti e amico del greco Emanuele Crisolora; m. 1427; suoi figli: *Angelo*, che fu diplomatico milanese ed umanista, e *Pier Candido* (24/10 1399-12/11 1477), che, successivam. segretario del Duca Filippo Maria, di Papa Niccolò V e del Re Alfonso di Napoli, fu cosmografo e storico (« Peregrina historia »); m. a Milano (di lui scrisse Kretschner, 1893).

Decenzio v. Magnenzio.

De Cesare 1) *Carlo* (12/11 1825-13/10 82), di Spinazzola (Barletta), fu patriotta, economista, letterato e politico, dal 28/2 1876 Senatore; – 2) *Raffaele*, di Spinazzola (n. 1845), scrittore politico e storico, autore già di famose « Lettere Vaticane » nei giornali Fanfulla (pseudon. « *Simmaco* ») e Corriere della Sera (pseudon. « Fra *Pacomio* »).

De Cesbron de la Grenalais Luigi (1762 8/2 1800), di Manfredonia, ufficiale della marina napolitana, 1799 si dichiarò per la Repubblica Partenopea e morì poi sul patibolo.

Dechales v. Milliet Deschales.

Dechambre Amédée (12/1 1812-3/1 86), di Sens in Yonne, medico, fondò 1864 a Parigi la grande impresa del « Dict. encyclopéd. des sc. méd. »

Dechamps Victor Auguste (6/12 1810-26/9 83), di Melle in Belgio, liguorino, fu Arcivescovo di Mechelen (Malines), dal 15/3 1875 Cardinale.

Decharme Joseph Constantin, di Breuvannes in Haute-Marne (n. 30/9 1815), fisico e chimico.

Déchauffour de Boisduval Jean Alphonse (17/6 1801-30/12 79), di Ticheville in Orne, naturalista.

Dechen Ernst (25/3 1800-15/2 89), di Berlino, fu geologo; m. a Bonn.

Dechevrens Marc, di Ginevra (n. 12/7 1845), gesuita, fis. e meteorologo.

Deciani 1) *Francesco* 18°-19° sec., di Udine, fu letterato (« Novelle »); m. 28/2 1818; ne scrisse Bernardi (1855); – 2) *Tiberio* (1508-7/2 81), di Udine, fu dal 1551 prof. di diritto all'Università di Padova; ne scrisse Antonini (1858).

Decima v. Dalla Decima.

Decio 1) v. Mure; – 2) (Traiano), pannone, fu dal sett. 249 (v. Filippo [Roma]) Imperatore romano; perseguitò terribilm. i cristiani; 250 marciò contro i Goti, che, condotti dal loro Re *Cniva*, erano in numero di 70.000 penetrati nella Tracia; tradito dal suo Generale Gallo, trovò in una paludosa campagna della Mesia insieme con suo figlio Claudio *Erennio* Decio nell'ott. 251 la morte; – 3) fu per breve tempo, fino al 585, Esarca di Ravenna; – 4) (Fil. e Lancel.) v. Desio (di).

Deck Joseph Théodore (1823-15/5 91), di Gebweiler in Alsazia, fu ceramista (« La Faïence », 1887), dal 1887 Direttore della Manifattura di Sèvres.

Decken (von der) 1) *Augusta*, di Bleckede in Lüneburg (n. 30/11 1828), scrittrice tedesca di romanzi e novelle (pseudon. « Augusta von der *Elbe* »), vedova dal 1875, dal 1883 ad Hannover; – 2) *Karl Klaus* (barone) (8/8 1833-2/10 65), di Kotzen nel Brandenburg, fu esploratore africano, assassinato dai Somali a Bardera; ne scr. Kersten.

Decker 1) *Adriaans*, 17° sec., fu pittore olandese di paesaggio; – 2) *Cornelis*, 17° sec., fu pittore ed incisore

Digitized by Google

olandese; m. 1678 ad Haarlem; – 3) *Frans* (1684-1751), di Haarlem, fu pittore di ritratto, storia, caricatura e paesaggio; – 4) *Georg* (1596-1661), di Eisfeld in Turingia, fu tipogr. a Basilea; – 5) *Georg* (7/12 1819-13/2 94), di Pest, fu pittore; m. a Vienna; – 6) *Georg Jakob* (12/2 1732-17/11 99), di Basilea, fondò la Stamperia di Corte a Berlino; – 7) *Hans*, 15° sec., fu scultore a Norimberga; – 8) *Jan*, 17° sec., fu pittore olandese di genere; – 9) *Johann Stephan* (26/12 1784-25/6 1844), di Colmar in Alsazia, fu pittore a Vienna; – 10) *Thomas*, 16°-17° sec., di Londra, fu autore drammatico inglese.

Decker (de) Pierre Jean François (25/1 1812-4/1 91), di Zèle nella Fiandra Or., fu politico e scrittore belga.

Decker (von) Karl (21/4 1784-29/6 1844), di Berlino, fu Generale e scritt. (pseud. « Adalbert vom *Thale* »).

Declercq Alexandre Jehan Henry (23/12 1813-3/12 85), di Parigi, fu diplom.

De Colaci Onofrio, giureconsulto e letterato napolitano, per essere stato giudice nel governo repubblicano fu 22/10 1799 a Napoli decapitato.

Décombe Louis Philibert, di Lione (n. 22/5 1873), fisico.

Decomberousse Alexis Barbe Benoît (13/1 1796-22/11 1862), di Vienne in Francia, fu autore drammatico.

De Concilis Lorenzo (1775-2/10 1866), di Avellino, fu patriotta.

Decort v. Cort (de).

De Cosa Giuseppe, 1799 comandante della fregata napolitana « Cerere », morì in guerra civile 1820 in Sicilia.

De Coster 1) *Adam*, 18°. sec., di Anverra, fu pittore: così suo nipote *Pieter*; – 2 *Charles* (20/8 1827-7/5 79), n. a Monaco di Baviera, fu letterato e scrittore belga; m. a Ixelles.

Decourcelle Pierre, di Parigi (n. 25/1 1856), figlio dell' autore drammatico *Adrien* d'Amiens (n 28/10 1824), autore drammatico.

Decrecchio Luigi (commend.) (11/9 1832-3/12 94), di Lanciano, fu prof. di medicina legale nell' Università di Napoli, dal 21/11 1892 Senatore.

Decrès Denis (duca) (22/6 1762-7/12 1820), di Châteauvillain in Haute-Marne, fu Ministro di marina di Napol. I.

De Crescenzio Nicola (17/5 1832-25/1 95), di Terlizzi, fu prof. di diritto romano nell'Università di Napoli.

De Crescenzo Giuseppe, di Napoli (n. 1849), pittore di paesaggio.

De Cristòfaro 1) *Ippolito* (nobile) dei « Baroni dell' *Ingegna* », di Scordia (n. 1845), politico, dal 10/10 Senatore; – 2) *Vincenzo* v. Cecchi 1).

De Cristòforis 1) *Carlo* (nobile) (20/10 1824-27/5 59), di Milano, fu economista (« Il credito bancario e i Contadini », 1851) e prof. di scienza militare a Londra; 1859 Capitano nei Cacciatori delle Alpi, cadde a San Fermo; – 2) *Gio. Battista* (nobile) (11/11 1785-20/6 1838), di Milano, fu letterato; – 3) *Giuseppe* v. Jan (Giorgio); – 4) *Luigi* (?/3 1798-28/2 1862), di Milano, fu meccanico inventore ed industriale, socio dell' Istituto Lombardo di scienze e lettere; su progetto dell'ingegnere Andrea *Pizzala* fece costruire a Milano la galleria (àndito vetrato) che ancora porta il suo nome (aperta 29/9 1832); – 5) *Tommaso* v. Alula.

De Crucque Jacques (« Crucquio »), 16° sec., di Messines, filologo belga.

Decrue David (27/3 1807-14/4 92), di Ginevra, fu matematico.

De Curtis Pasquale, di Civitanova del Sannio (n. 1814), pittor di ritratto.

Dèdalo, di Bitinia, ant. scultore.

Dedekind 1) *Friedrich* (1525-27/2 98), di Neustadt an der Leine, fu letterato tedesco (« Grobianus », elogio dell' inciviltà); – 2) *Julius Wilhelm*, di Brunswick (n. 6/10 1831), matematico.

Dedenroth (von) Eugen Hermann (15/3 1829-16/10 87), di Saarlouis, fu novellista (pseudon. « Ernst *Pitawal* »).

De Deo 1) *Emanuele* (18/6 1772-14/10 94), di Minervino Murge, per patriottismo morì a Napoli sul patibolo; – 2) *Giovanni*, 13° sec., di Silves in Portogallo, fu prof. di diritto a Bologna.

De Dominici 1) *Bernardo*, 17°-18° sec., di Napoli, fu pittore e scrittore (« Vite de' pittori, scult. ed archit. napoletani », 1742); – 2) *Raimondo*, 2ª metà 17° sec., di Malta, fu pittore a Napoli; m. 1705; sua sorella *Maria* (m. 1703) fu monaca e pittrice.

De Dominicis 1) *Saverio Fausto*, di Buonalbergo (n. 1846), psicologo po-

Digitized by Google

sitivista, prof. di pedagogia nell'Univ. di Pavia; – 2) *Teodoro* (1773-22/9 1828), di Pellare, ma cresciuto ad Ascea, fu patriotta e morì fucilato a Salerno.

De Dòminis Marco Antonio (1566-1624), di Arbe, fu Arcivescovo di Spàlatro e Primate di Dalmazia e scrittore di ottica; come partigiano dei Veneziani contro Papa Paolo V fu costretto a fuggire; andò in Inghilterra, si fece protestante e divenne Decano di Windsor; 1622 volle ritornare in Italia; caduto negli artigli dell'Inquisizione, fu chiuso in Castel Sant'Angelo e vi morì; il suo cadavere venne bruciato 21/12 1624 dal boia.

Dee John (dottor) (1527-1607), di Londra, fu alchimista e astrologo.

Deecke Johannes Ernst Wilhelm, di Lubecca (n. 25/2 1862), geologo.

Deelen (van) v. Delen.

De Fabris 1) *Emilio* (28/10 1808-29/6 83) fu architetto a Firenze, autore della facciata di S. M. del Fiore; – 2) *Giuseppe*, 1ª metà 19° sec., di Padova, fu scultore a Roma.

De Falco Giovanni (18/5 1818-25/2 86), di Bracigliano, dall'8/10 1865 Senatore, fu 31/12 1865-20/6 66 e 24/2 1871-9/7 73 Ministro di grazia e giustizia.

Defaux Alexandre, di Bercy in Seine (n. 27/9 1826), pittore.

De Fazio Giuliano (1773-8/11 1835), di Portici, fu ingegnere a Napoli.

De Feis Leopoldo (Padre), di Anzi (n. 21/1 1844), barnabita, archeologo.

De Felice Fortunato Bartolommeo (24/8 1723-7/2 89), di Roma, fondò a Yverdun una tipografia e fu l'editore della 2ª ediz. dell'« Encyclopédie ».

De Ferrari 1) *Andrea* (Giovanni) (1599-1669) fu pittore genovese; – 2) *Comino* v. Giolito de Ferrari; – 3) *Defendente*, 15°-16° sec., di Chivasso, fu pittore; – 4) *Domenico* (21/3 1804-14/3 82), di Genova, fu 8-27/3 1849 Ministro sardo degli affari esteri, dal 10/7 1849 Senatore; m. a Torino; – 5) *Gabriele* (e *Giacomo* e *Giovanni*) v. Giolito de Ferrari; – 6) *Giovanni Andrea* v. De Ferrari 1); – 7) *Gregorio* (1644-1726) fu pittore genovese; – 8) *Luigi* v. De Ferrari 10); – 9) *Orazio*, 1ª metà 17° sec., fu pittore genovese; – 10) *Raffaele Luigi* « Duca di *Galliera* Principe di *Lucedio* » (6/7 1803-23/11 76), di Genova, dal 18/12 1849 Senatore, Cavaliere dell'Annunziata, donò 20 milioni di lire per l'ingrandim. del porto di Genova; fu sua moglie dal 1828 la Marchesa Maria *Brignole-Sale* (1811-9/12 88) (nello Ospedale di Sant'Andrea a Genova dal 9/6 1898 suo monum., di Monteverde); – 11) *Serafino Amedeo* (1824-27/3 85), di Genova, compos. di musica.

Deffand (du) v. Vichy-Chamrond.

Deffès Louis Pierre (1819-1900), di Toulouse, fu compositore di musica.

De Filippi 1) *Filippo* (20/4 1814-9/2 67), di Milano, fu insigne naturalista, dal 3/3 1848 prof. nell'Università di Torino, dall'8/10 1865 Senatore; morì (in viaggio sulla corvetta « Magenta ») a Hongcong; ne scrisse Lessona 1867); – 2) *Filippo* v. Luigi (Italia); – 3) *Giuseppe* (31/5 1782-23/3 1856), di Varallo Pombia, fu Capo medico dell'esercito italico sotto Napoleone I e scrisse l'aureo libretto « Galateo del Medico »; m. a Luvinate (Varese).

De Filippis 1) *Traiano* v. Delfico de Filippis; – 2) *Vincenzo* (4/4 1749-24/11 99), di Tiriolo, fu Ministro dell'interno della Repubblica Partenopea e perciò morì sul patibolo.

De Filippo Gennaro (1820?-29/6 87), di Napoli, fu 7/1 1868-26/5 69 Ministro di grazia e giust. e dei culti, dal 9/11 1872 Senatore; m. a Roma.

Defoe (difo) Daniel (1659 [1660?]-26/4 1731), di Londra, fu scrittore politico e satirico (due volte in prigione per le sue satire); 1719 pubblicò, con immenso successo, la popolarissima sua opera delle meravigliose avventure di « Robison Crusoe » (il marinaio scozzese Alexand. *Selkirk* o *Selcraig* [1676-1721], rimasto, solo, 4 anni nell'Isola di Juan Fernandez e 1709 trovato e ricondotto in patria dal medico Thomas *Dover* di Londra [1660-1742], l'inventore della famosa polvere [« pulvis ipecacuanhae opiatus »] calmante); ne scrissero Chalmers (1790), Morley (1889).

De Forest Erastus Lyman, di Watertown in Conn. (n. 27/6 1834), matem.

De Foresta Giovanni (conte) (1799-14/2 1872), di Villafranca di Nizza, fu 7/7 1851-26/2 52 e 31/5 1855-19/7 59 Ministro sardo di grazia e giustizia e dei

Digitized by Google

culti; dal 31/5 1855 Senatore; m. a Bologna; suo figlio Conte *Adolfo* (26/11 1825-29/11 86), di Nizza, fu letterato, dal 26/11 1884 Senatore (m. a Roma).

De Forti Forte Maria Zanobio, 18° sec., di Firenze, fu soldato in Polonia ed in Sassonia, poi prof. d'italiano all'Univ. di Jena e dal 1744 a quella d'Erlangen; m. 17/8 1762.

De Fossis (Da *Fossa*) Pietro, 15°-16° sec., fiammingo, fu dal 1491 Maestro della Cappella di San Marco a Venezia; m. 1527.

Defrance Jacques Louis Marin (1785-12/11 1850), di Caen, fu naturalista paleontologo; m. a Sceaux.

De Franceschi 1) *Domenico*, 16° sec., fu stampatore a Venezia; – 2) *Mariano*, di Roma (n. 1849), pittore.

Defrancesco Gio. Battista, 17°-18° sec., di Val di Fiemme nel Trentino, fu pittore a Torino; m. 1720.

De Franchis 1) *Andrea* (Beato) (1335-1400), di Pistoia, fu ivi Vescovo; – 2) *Michele*, di Palermo (n. 6/4 1875), matematico, prof. a Messina.

De Francisco Pietro, di Palermo (n. 8/11 1873), disegnatore a Roma.

Defregger (-gher) (von) Franz, di Stronach in Pusterla (Pusterlhal) (n. 30/4 1835), celebre pittore di genere, prof. a Monaco di Baviera.

Defrèmery Charles (8/12 1822-18/8 83), di Cambrai, fu orientalista.

De Fuca v. Valeriano (Apost.).

Degas Hilaire Germain Edgar, di Parigi (n. 19/7 1834), pitt. e scultore.

De Gàspari Giovanni Battista (1702-28/10 68), di Lévico nel Trentino, fu latinista, storiografo dell'Arcivescovo di Salisburgo; m. a Vienna.

De Gàsparis Annibale (commend.) (9/11 1819-21/3 92), di Bugnara (Solmona), fu astronomo, prof. nell'Università di Napoli, dal 20/1 1861 Senatore.

De Geer Gerard Jakob, di Stocolma (n. 2/10 1858), geologo.

Degener (-ghe-) Paul, di Brunswick (n. 25/10 1851), chimico pratico.

Degenerato v. Alberto (Misnia).

Degenfeld (-gh-) (von) Christoph Martin (barone) (1599-13/10 1653), di Eybach, fu successivam. Colonnello imperiale, svedese e francese e 1643-49 Generale veneto (contro i Turchi), Governatore di Dalmazia ed Albania; suo figlio *Hannibal* morì 1691 in Morea come Generalissimo veneto.

Degenfeld Schonburg (-ghensciomb-) (von) Christoph (conte) (10/12 1798-4/11 1866), di Nágy-Kanizsa, fu Tenente Maresciallo austriaco.

Degenhard (-gh-) Hugo (1866-16/11 1901) fu pittore a Monaco di Baviera.

De Gennaro Giuseppe Aurelio (1701-8/9 61), di Napoli, fu avvocato e scrittore giuridico (« Respublica jurisconsultorum », 1731); anche poeta.

Deger (-gher) Ernst (15/4 1809-27/1 85), di Bockenem in Hannover, fu pittore di storia, dal 1851 a Düsseldorf.

Degérando Joseph Marie (barone) (29/2 1772-9/11 1842), di Lione, fu filosofo, politico e filantropo, 1794-96 e 1797-98 esule, poi Segretario generale dell'interno (compilò lo statuto organico per Milano), 1808 Commissario imperiale in Toscana e 1809 a Roma, dal 18/2 1811 Consigliere di Stato e Barone, membro dell'Accademia e dal 1837 Pari di Francia.

De Giaxà Vincenzo, di Zara (n. 1848), prof. d'igiene a Napoli.

De Gioannis-Gianquinto Giovanni (commend.) (21/8 1821-15/3 83), di Cagliari, fu prof. di diritto amministrativo nell'Università di Pisa.

De Giorgi 1) *Cosimo*, di Lizzanello (n. 5/2 1842), naturalista, spec. geologo, prof. a Lecce; – 2) *Giacomo Antonio* (21/2 1760-?/11 1834), di Alessandria, avvocato, fu letterato.

De Giosa Nicola (5/5 1820-7/7 85), di Bari, fu compositore di musica.

De Giovanni 1) *Achille* (commend.), di Sabbioneta (n. 23/9 1838), medico, filosofo e filantropo, prof. di clinica medica generale e propedeutica nell'Università di Padova, socio dell'Istituto Veneto, fondatore (1898) della « Lega nazionale contro la tubercolosi », dal 25/11 1902 Senatore; pel suo 30° anno d'insegnamen. ebbe (14/6 1902) solenni onoranze; ne scrisse Tivaroni (1902); – 2) *Francesco* (1812-99), di Vercelli (?), fu cantante (basso); – 3) *Giuseppe*, di Napoli (n. 21/4 1825), incisore in vetro; – 4) *Nicola* (4/6 1802-14/3 56), di Genova, fu violinista; m. a Parma.

Degola *Eustachio* (abate) (20/9 1761-

Digitized by Google

17/1 1826), di Genova, fu prete costituzionale, fautore delle idee democratiche; – 2) *Giocondo*, 1ª metà 19° sec., di Genova, fu musicista; m. 5/11 1845.

Degreef v. Greef (de).

De Gregori Giuseppe Antonio « Conte di *Marcorengo* » (2/7 1687-8/2 1770), di Crescentino (Vercelli), fu Ministro piemontese delle finanze; figli suoi: *Carlo Emanuele* (1713-89), francescano e scrittore, e *Giovanni Domenico* (27/12 1731-30/6 1802), favolista morale; nipote: *Giovanni Lorenzo* (1746-1817), dotto e di dotti amico.

De Gregorio 1) *Antonio* (marchese), di Messina (n. 1855), naturalista e musicista; – 2) *Francesco* v. De Gregorio 4); – 3) *Giacomo*, di Palermo (n. 1/6 1856), glottologo; – 4) *Salvatore*, di Napoli (n. 1859), acquerellista; suo fratello *Francesco* (n. 1861) è pittore.

De Gubernatis 1) *Angelo* (conte e commend.), di Torino (n. 7/4 1840), fecondo e versatile scrittore di letteratura e di filologia, orientalista, cultore degli studi critici, lessicografo e poeta, prof. di letteratura italiana nell' Università di Roma; suo fratello nobile *Enrico* (n. 3/9 1836), Console generale d'Italia e Ministro residente, è geografo e sua sorella nobile *Teresa* (1832-29/12 93), dal 1858 moglie dell' avvocato e scrittore Michele *Mannucci* (m. 1871), fu educatrice (m. a Roma); – 2) *Giovanni Battista* nobile (15/7 1774-25/3 1837), di Torino, fu Archivista segreto del Re Carlo Alberto e pittore.

Deguignes v. Guignes (de).

Dehérain 1) *Herminie* v. Lerminier; – 2) *Pierre Paul*, di Parigi (n. 19/4 1830), ivi dal 1880 prof. di fisiologia delle piante nel « Mus. d' hist. nat. ».

De Herra Gio. Battista (nobile) (1746-1833), di Milano, epigrafista.

Dehio Georg, di Reval (n. 22/11 1850), prof. di storia dell'arte nell'Università di Strasburgo.

Dehn Siegfried Wilhelm (25/2 1799-12/4 1858), di Altona, fu dal 1850 prof. di teoria musicale a Berlino.

Dehodenecq Edme Alexis Alfred (22/4 1822-7/1 82) di Parigi, pittore.

Dehoult de Pressensé Edmond (7/1 1824-8/4 91), di Parigi, fu oratore e scrittore teologico protestante.

Dei 1) *Andrea*, 12°-13° sec., di Siena, fu cronista; – 2) *Apelle* (1820 ?-2/1 1903) fu prof. d' anatomia comparata nell'Università di Siena; – 3) *Benedetto* (1418-92), di Firenze, fu 1458-62 in Tunisia (e andò a Timbuctù ?); – 4) *Giambattista* (1702-15/2 89), di Firenze, fu genealogista, Direttore dell'Archivio segreto della Corte di Toscana.

Déjazet Pauline Virginie (30/8 1798-1/12 1875), di Parigi, fu attrice famosa.

Deichmüller (daich-) Friedrich (25/2 1855-6/5 1903), di Stadtilm nello Schwarzburg-Rud., fu astron. a Bonn.

Deidda Gemiliano (6/9 1721-22/9 1810), di Cagliari, fu matemat. ed economista.

Dejean Jean François Aimé (6/10 1749-12/5 1824), di Castelnaudary, fu Generale francese; dopo la battaglia di Marengo Capo del potere esecutivo della Repubblica Ligure; dal 1810 Conte; m. a Parigi; suo figlio Conte *Pierre François Aimé Auguste* (10/8 1780-18/3 1845), pure Generale, fu ornitologo ed entomologo.

Dejean de Manv. v. Boufflers 3).

Deiker (dai-) Johannes (27/5 1822-22/5 95), di Wetzlar, fu pittore di caccia a Düsseldorf; così suo fratello *Karl Friedrich* (3/4 1836-19/3 92).

Deioce, 8° sec. a. Cr., Principe dei Medi, liberò questi dal giogo assiro; fondò Ecbatana; v. Fraorte.

Deiòtaro, Tetrarca in Galazia e Re dell'Armenia Pòntica, fu partigiano di Pompeo; 45 a. Cr. venne da suo nipote *Castore* e dal suo medico *Fidippo* accusato a Roma come reo d'attentato alla vita di Giulio Cesare; validam. difeso da Cicerone; m. 40 a. Cr.

Dejoux Claude (1731-18/10 1816), di Vadans-lez-Arbois in Jura, fu scultore.

Deiters (dai-) 1) *Heinrich*, di Monaco di Baviera (n. 5/9 1840), pittore; – 2) *Hermann*, di Bonn (n. 27/6 1833), filologo e scrittore musicale.

Dejuinne François Louis (1786-1844), di Parigi, fu pittore di storia.

Deken (Ag.) v. Bekker 2).

Dekker v. Decker.

Dekker Eduard Douwes (2/3 1820-13/2 87), di Amsterdam, fu scrittore olandese (pseudon. « *Multatuli* »).

De Koch Paul (21/5 1794-29/8 1871), di Passy, fu fecondo romanziere, no-

Digitized by Google

tevole per semplicità e ingenua volgarità; dal 29/9 1901 suo monum. a Romainville; suo figlio *Henri* (1821 92) fu pure romanziere.

Del v. Del Arco.

Delaborde 1) *Alexandre Louis* Joseph (marchese) (15/9 1774-19/10 1842), di Parigi, figlio del banchiere *Jean Joseph* (1724-18/4 94, ghigliottinato), fu diplomatico napoleonico e scrittore di viaggi e d'arte; suo figlio *Léon* (12/6 1807-25/3 69) fu archeologo e viaggiatore; – 2) *Henri* (visconte) (2/5 1811-18/5 99), di Rennes, figlio del Generale napoleonico Conte *Henri François* di Dijon (1774 1833), fu pittore e storico d'arte; m. a Parigi.

Delacazette Sophie Clémence (1774-1854), di Lione, fu pittrice.

Delachanal Antoine Benedict, di Colombes (n. 19/1 1850) chimico a Parigi.

Delacluze Jean Edme (1778 1858?), di Parigi, fu pittore di storia.

Delacroix 1) *Auguste* (1809-68), di Boulogne-sur-Mer, fu pittore di genere; – 2) *Charles*, 18° sec., francese, fu pittore, a Roma, a Berlino e altrove; m. 1782 (?); – 3) *Charles* v. Delacroix 4); – 4) *Eugène* (26/4 1799-13/8 1863), di Charenton-Saint-Maurice, figlio del convenzionale *Charles* Delacroix « de Contant » di Givry (14/4 1741-26/10 1805) (5/11 1795-15/7 97 Ministro francese degli affari esteri), fu celebre pittore di storia a Parigi; ne scrissero Tourneux (1886), Véron (1887); – 5) *Joseph*, 1ª metà 19° sec., di Courtrai, fu pittore fiammingo; m. 1851; – 6) *Pierre*, 18° sec., francese, sordomuto, fu pittore di ritratto a L'Aia; m. 1783; – 7) *Victor*, 19° sec., di Brüssel, pittore.

Delacroix de Ravignan Gustave François Xavier (2/12 1795-26/2 1858), di Bayonne, gesuita, fu celebre oratore sacro a Parigi.

Delafleur Nicolas, 17° sec., fu incisore francese e pittore di fiori.

Delafontaine Marc Abraham, di Céligny (Ginevra) (n. 31/3 1838), chimico, fisico e mineralog. a Chicago.

Delafosse Gabriel (24/4 1796-13/10 1878), di Saint-Quentin, fu dal 1813 prof. di mineralogia a Parigi.

Delahaye 1) *Ernest Jean*, di Parigi (n. 1855), pittore; – 2) *Guillaume* Nicolas (1725-25/2 1802), di Parigi, fu incis. di carte geogr.; m. a Charenton.

Delair Paul, di Montereau in Yonne (n. 24/10 1849), letterato e poeta francese.

Delaistre François Nicolas (9/3 1746-24/4 1832), di Parigi, fu scultore.

Delaitre v. Cassini.

Delamarche Charles François (1740-31/10 1817), di Parigi, fu geografo.

Delambre Jean Baptiste Joseph (19/9 1747-19/8 1822), di Amiens, fu dal 1807 prof. d'astronomia a Parigi.

Delane (dilen) John Thadeus (11/10 1817-22/11 79), di Londra, fu 1841-77 editore del « Times »; m. ad Ascot.

Delany v. Granville (Mary).

Delapenne v. Durand de la Penne.

Delaperche Jean Marie (1780-1843), di Orléans, e suo fratello *Constant* (n. a Parigi) furono pitt. di storia.

Delaplanche Eugène (28/2 1836-11/1 91), di Belleville, fu scultore (« Eva dopo il peccato »; 1870); m. a Parigi.

Delaporte Louis Joseph (n. 1842) viaggiatore francese (Indocina).

Delaram Francis (1590?-1627), di Londra, fu incisore in rame.

Del Arco Alonzo (« el *Sordillo* de *Pereda* ») detto anche « Alessio *Del* » (1625-1700), di Madrid, fu pittore.

Delarey Jakob Herkules (n. 1842?) fu Generale buro (v. Methuen).

Delariva Nicolas (1755-1818), di Lille, fu pittore in Spagna.

De Larne Danilo, di Odessa (n. ?/5 1839), prof. di matem. a Charcov.

Delaroche Hippolyte detto *Paul* (17/7 1797-4/11 1856), di Parigi, fu celebre pittore di storia; anche suo fratello *Jules* (1795-1849) fu pittore.

Delarue v. La Rue (de).

Delasiauve Louis Jean François (17/9 1804-5/6 93), di Garennes in Eure, fu medico alienista a Parigi (« Journ. de méd. mentale », dal 1861).

Delassus Etienne, di Amiens (n. 1868), matematico, prof. a Toulouse.

Delatre v. Delattre.

Delatour Maurice Quentin (1704-88), di Saint-Quentin, fu pittore di ritratto a pastello; morì demente.

Delattre 1) *Henri* (1801-76), di Saint-Omer, fu pittore d'animali e interni rustici; – 2) *Jean Marie* (1745-30/6 1840), di Abbeville, fu incisore in rame

Digitized by Google

a Londra; – 3) *Roland* v. Lattre (de).

De Laugier « de Bellecour » Cesare (5/10 1789-?/5 1871), di Portoferraio (di famiglia oriunda da Nancy), dal 1807 soldato napoleonico, poi murattiano e dal 1819 toscano; scrittore (« Gli Italiani in Russia », 1817 e 1826-27; « Ricordi »; « Fasti ») anche di drammi e di romanzi; Generale, 29/5 capitanò la gloriosa schiera toscana a Curtatone; poi a Firenze Ministro della guerra sino all'ottobre 1851.

Delaunay 1) *Charles Eugène* (9/4 1816-5/8 72), di Lusigny in Aube, fu matematico ed astronomo a Parigi (« Théorie de la lune », 1860-67); s'annegò (prendendo il bagno) a Cherbourg; ne scrisse Thévenot (1878); – 2) *Clémence* (1813-97?), di Vendôme, maritata *Badère*, fu letterata (romanziera); – 3) *Edoardo* v. De Launay; – 4) *Élie* v. Delaunay 7); – 5) *Emanuel* « Conte di *Antraigues* » (1755-22/7 1812), di Villeneuve-de-Berg in Ardèche, fu dal 1790 Agente segreto dei Borboni; arrestato a Trieste e tradotto a Milano, fu 1797 liberato dal Bonaparte; 29/12 1790 aveva sposata la famosa cantante Anne Antoinette *Clavel* di Strasburgo (in arte *Saint-Uberty*); entrambi assassinati dal loro domestico a Barnes Terrace presso a Londra; ne scrisse Pingaud (1893); – 6) *Gabriele* v. De Launay; – 7) *Jules Elie* (12/6 1828-5/9 91), di Nantes, fu pittore di storia; m. a Parigi; – 8) *Louis Arsène*, di Parigi (n. 21/3 1826), fu (sino al 1887) celebre attore; – 9) *Marg. Jeanne* v. Cordier 4); – 10) *Marie Amélie* (7/1 1798 20/5 1849), di Lorient, maritata Allan *Dorval*, fu attrice a Parigi; – 11) *Nicolas*, di Oranienbaum (Pietroburgo) (n. 21/1 1856), matematico.

De Launay 1) *Edoardo* (conte) (19/8 1820-15/2 92), di Pinerolo, dal 1880 Cavaliere dell'Annunziata, fu dal 15/11 1852 Ministro residente sardo e poi Ambasciatore d'Italia a Berlino; – 2) *Gabriele* (conte) (1786-21/2 1850), n. in Savoia, Generale sardo, fu Vicerè di Sardegna, dal 7/12 1848 Senatore e 29/3-7/5 1849 Presidente dei Ministri e Ministro degli affari esteri a Torino.

Delaune v. Laune (de).

Delauney Alfred Alexandre, di Gouville in Manche (n. 13/7 1830), inc.

Delaval Pierre Louis (1790-1870?), di Parigi, fu pittore di storia.

Delavigne Casimir (4/4 1793-11/12 1843), di Havre, fu il poeta (drammatico e lirico) favorito della « bourgeoisie libérale » (« Messéniennes » 1818), dal 1825 membro dell'Accademia; m. a Lione; suo fratello *Germain* (1/2 1790-30/11 1868), di Giverny, fu librettista.

Delaville-Leroulx Marie Guilhelmine (18/12 1768-7/10 1826), di Parigi, maritata *Benoist*, fu pittrice, celebre sotto il nome d'« *Emilie* » nelle « Lettres sur la mythologie » di Dumoustier.

Delaware v. West (Thomas).

Del Balzo 1) *Antonia* v. Federico III (Sicilia); Gonzaga (Gio. Franc.); – 2) *Barral* v. Baux 1) e Napoleone (Milano); – 3) *Battista*, 15° sec., fu Condottiere al soldo del Re Ferdinando I di Napoli e morì combattendo in Toscana; – 4) *Bertrando I*, n. in Provenza, figlio di Barral de *Baux* (in italiano *Del Balzo*), seguì in Italia Carlo d'Anjou, che dopo la batt. di Benevento lo creò « Conte d'*Avellino* »; m. 1305; fu sua moglie Filippina di *Poitiers*; figlio: Raimondo; – 5) *Bertrando II*, 13°-14° sec., Conte di *Montescaglioso* », fu 1315, dopo la battaglia di Montecatini (29/8), dal Re Roberto mandato come suo Generale ai Fiorentini, che lo chiamarono « il Conte *Novello* »; più tardi, come Condottiere de' Guelfi, fu 24/4 1330 vinto e fatto prigioniero da Manfredo Pio a Formigine; 1346 come Gran Giustiziere del Reame condusse con estremo rigore il processo per l'assassinio d'Andrea d'Ungheria; figlio: Francesco; – 6) *Carlo*, di San Martino Valle Caudina (n. 31/3 1853), critico letterario e scrittore brillante; – 7) *Cecilia* v. Amedeo IV (Savoia); – 8) *Costanza* v. Del Balzo 11); – 9) *Elena* v. Requesens; – 10) *Elisabetta* v. Del Balzo 21); – 11) *Federico*, 15°-16° sec., figlio del Duca Pirro, fu « Conte d'*Acerra* », marito di *Costanza* d'Iñigo II d'*Avalos* Marchese del Vasto, la quale, bella e culta donna (poetessa), 1503 difese eroicamente Ischia; – 12) *Francesco* I, 14° sec., figlio di Bertrando II, sposò *Margherita*, figlia ed er. di Filippo d'Anjou Principe di *Taranto* e vedova del Re Edoardo Baliol di Scozia, e fu fatto

Duca d'*Andria;* figli: Iacopo, Guglielmo e Antonia; – 13) *Francesco* II v. Del Balzo 15); – 14) *Giacomo* v. Del Balzo 16); – 15) *Guglielmo,* 14° sec., 2° genito del Duca Francesco, fu Duca (3°) d'*Andria* e Conte (4°) di *Montescaglioso;* suo figlio *Francesco* (II) (m. 1482) per la sua fedeltà al Re Ferdinando I fu da questo nominato Gran Connestabile; v. Chiaramonte 5); – 16) *Jacopo,* 14° sec., figlio di Francesco Duca d'Andria, fu, come erede della madre, dal 1373 Principe di *Taranto* e d'*Acaia* e Imperatore (titolare) di *Costantinopoli;* sposò *Agnese* d'*Anjou-Durazzo,* vedova dal 1375 di Cansignorio della Scala Signore di Verona; 1380 assoldò la «Compagnia navarrese» e la mandò in Morea sotto il comando di Bernardo *Varvassa* e d'un altro capitano detto *Bordò;* caduto poi in sospetto al Re Carlo III, dovette fuggire, mentre sua moglie veniva incarcerata (e in carcere morì); morì (7/7 1383) a Taranto; – 17) *Isabella* v. Federico (Napoli); – 18) *Isotta* v. Guevara (Pietro); – 19) *Pirro,* 15° sec., 1° genito del Duca Francesco II, fu «Duca d'*Andria*» e «Principe d'*Altamura*», prese parte alla congiura dei Baroni e finì affogato (1486) per ordine del Re Ferdinando; fu sua moglie Maria Donata *Orsini* (m. 1481?) di Gabriele Duca di Venosa; figli: Federico, Isotta, Antonia e Isabella; – 20) *Raimondo* I, 2° genito di Barral, fu dal 1307 Gran Siniscalco del Reame e «Signore di *Soleto*»; m. 1319; suo figlio *Raimondo* (m. 1375) adottò il nipote (dalla sorella *Sveva*) Raimondello *Orsini;* – 21) *Raimondo* II, 14° sec., figlio di Bertrando I, fu «Conte d'*Avellino*» e Siniscalco di Provenza e Piemonte; suo nipote (dal figlio Ughetto) *Rinaldo* venne ucciso per vendetta dell'oltraggiata Principessa Maria di Durazzo; figlia ed erede di questo fu *Elisabetta,* la quale, da Carlo III spogliata de' suoi stati come ribelle, si ritirò in Provenza e fu ivi protettrice di letterati; – 22) *Raimondo* III, 2ª metà 15° sec., nipote (dal fratello e compagno di sventura *Angilberto,* m. 1486 affogato) di Pirro, fu «Conte di *Castro* e d'*Ugento* e Duca (titolare) di *Nardò;* – 23) *Rinaldo* v. Del Balzo 21); – 24) *Ugo,* 13°-14° sec., Gran Siniscalco del Regno di Napoli, fu dal 1318 Maresciallo del Re Roberto in Lombardia; cadde (1319) a Moncastello (Montecastello d'Alessandria).

Del Barco 1) *Alfonso* (1645-85), di Madrid, fu pittore di paesaggio; – 2) *Garcia* e suo frat. *Juan Rodriguez,* 15° sec., della Castiglia, pittori.

Del Bello Andrea, 1ª metà 17° sec., di San Giovanni di Valdarno, fu pitt.

Del Bene 1) *Alfonso,* 16° sec., di Lione, Abate d'Hautecombe e dal 1588 Vescovo d'Albi, fu storiografo di Savoia; m. 8/2 1608; – 2) *Benedetto* (29/3 1749-7/12 1825), di Verona, fu dotto e letterato; – 3) *Sennuccio,* 13°-14° sec., di Firenze, fu letterato amico del Petrarca; m. 1349; – 4) *Tommaso,* 17° sec., fu insigne teologo a Lione; m. 2/2 1673.

Del Bianco 1) *Baccio* (1604-56), di Firenze, fu pittore ed architetto; dipinse a Praga pel Wallenstein; dopo un viaggio avventuroso ritornò a Firenze, dove aperse pubblica scuola di prospettiva e d'architettura; dal 1651 in Spagna; m. a Madrid; – 2) *Cristoforo* v. Ammirato 2).

Delboeuf Joseph Léop., di Liegi (n. 30/9 1831), ivi prof. di filosofia.

Del Bon Antonio, di San Vito al Tagliamento (n. 2/7 1832), scrittore.

Del Borgo 1) *Cecco,* 14°-15° sec., Capitano Generale napolitano, fu 11/5 1390 dal Re Ladislao creato «Marchese di *Pescara*»; – 2) *Gian Paolo,* 16° sec., di Borgo San Sepolcro, fu pittore; – 3) *Giovannella* v. Aquino (d') 9).

Del Borro Alessandro (12/10 1672-25/6 1760) fu ingegnere successivamente al servizio veneto, fiorentino, francese ed austriaco; m. a Milano.

Del Bosco Maso, 15°-16°, fu scultore a Roma.

Delbrück 1) *Berthold,* di Berlino (n. 26/7 1842), prof. di filologia comparata e di sanscrito nell'Università di Jena; – 2) *Hans,* di Bergen in Rügen (n. 11/11 1848) prof. di storia nell'Univ. di Berlino, redattore dei «Preuss. Jahrbücher»; – 3) *Max Emil Julius,* di Bergen in Rügen (n. 16/6 1850), chimico agrario a Berlino.

Delbrück (von) Rudolf (16/4 1817-1/2 1903), di Berlino, fu politico.

Digitized by Google

Del Bufalo v. Schmidt (Emilia).

Del Buono Candido (don) (22/7 1618-19/9 76), di Firenze, Pievano di Campoli in Val di Pesa, fu socio attivissimo dell'Accademia del Cimento; suo fratello *Paolo* (1620-62) fu Direttore della Zecca di Vienna.

Del Calzolaio Alessandro, 16° sec., fu pittore fiorentino di storia.

Del Canto Gerolamo, 17 sec., fu scultore genovese.

Del Caprino Meo (Amedeo)(1432-98), di Settignano, fu architetto e scultore (« San Giovanni » di Torino).

Del Càrpine v. Pian del Carpine.

Del Carretto 1) v. Alessandro (Finale); - 2) v. Alfonso (Finale); - 3) v. Antonio (Finale); - 4) v. Galeotto (Finale); - 5) v. Giorgio (Finale).

Del Carretto 1) *Carlo Domenico* dei « Marchesi del *Finale* » fu dal 1505 Cardinale; m. 1514; - 2) *Enrico* v. Bonifazio (Savona); - 3) *Evaristo* « Marchese di *Torre Bormida* » (1821-1/5 91), di Vercelli, 1866 a Lissa Comandante della « Maria Pia », fu Contr'Ammiraglio; m. a Pisa; - 4) *Francesco Saverio* (marchese) (1788?-?/12 1861), di Salerno, Generale napolitano, represse ferocemente nel 1828 la sollevazione del Cilento e fu dal 1831 Ministro di polizia a Napoli; 28/1 1848 esiliato, dopo la reazione ritornò a Napoli e vi morì poi dimenticato; - 5) *Galeotto* (marchese), 15°-16° sec., fu poeta e cronista alla Corte di Monferrato; m. 1531.

Delcassé Théophile, di Pamiers in Ariège (n. 1/3 1852), uomo di Stato fr.

Del Càssero v. Della Berarda.

Del Castagno Andrea detto (pel suo realismo) « Andreino degli *Impiccati* » (1390-19/8 1457), del Mugello, fu pittore a Firenze; curiosa la leggenda che lo fa assassino di Domenico Veneziano, morto 4 anni dopo di lui.

DelCastillo 1) *Agostino* (1565-1625), di Siviglia, fu pittore di storia; così suo fratello *Juan* (1584-1640) di Granada (m. a Cadice) e suo figlio *Antonio* (« del Castillo y Saavedra ») (1603-67); - 2) *Alonso* (« del Castillo-Solorzano »), 1ª metà 17° sec , fu fecondo scrittore spagnolo; 1631 egli pubblicò la 1ª parte delle opere drammatiche del suo amico Sebastian Francisco de *Medrano;* - 3) *Andres,* 17° sec., di Brihuega (Toledo), fu novellista spagnolo; - 4) *Antonio* v. Del Castillo 1); - 5) *Bernal* v. Cortés; - 6) *Diego* v. Enriquez del Castillo; - 7) *Fernando* (1740-77), di Madrid, fu pittore di genere e scultore; suo fratello *José* (1737-93) fu pittore di storia e incisore all'acquaforte; - 8) *José* v. Del Castillo 7); - 9) *Juan* v. Del Castillo 1); - 10) *Juan Ignacio* v. Gonzalez del Castillo; - 11) *Ugo* « Marchese di *Sant'Onofrio* », di Barcellona Pozzo di Gotto (n. 1845), politico, 28/6 1900-5/2 1901 Sotto Segretario di Stato ai lavori pubblici.

Del Ceraluolo Antonio, 15°-16° sec., fu pittore fiorentino.

Del Cerro v. Niceforo (Nic.).

D'Elci v. Pannocchieschi.

Delcloche Paul Joseph (1716-52?), di Namur, fu pittore a Liegi.

Del Colle v. Della Gherardesca 2).

Delcommune Camillo (1859-26/12 92) fu esploratore belga del Congo.

Del Conte 1) *Francesco,* 1ª metà 17° sec., fu scultore, discepolo d'Ant. Susini; - 2) *Giacomo* v. Del Conte 4); - 3) *Guido,* 16° sec., fu pittore modenese, inventore della « scagliola »; - 4) *Iacopo* (1510-90), di Firenze, fu pittore di ritr.; - 5) *Primo* (1498-1593), di Milano, fu padre somasco, assai dotto.

Del Corno Pier Filippo, 15° sec., fu prof. di diritto a Pisa.

Del Corso Giacomo, 15° sec., fu pitt., discep. d'Andrea del Castagno.

Delcour (« De la Cour »?) Jean (1632-95), di Hamoir (Liegi), fu pitt.

Delcros François Joseph (1777-1865), n. a Firenze, fu ingegnere geografo e geodeta francese.

Del Donzello Pietro ed *Ippolito,* 15° sec., di Napoli, fratelli, furono pittori ed architetti.

Del Drago v. Casali Del Drago.

Del Duca 1) *Angiolo* « gli Spicciarelli », 17° sec., fu nel Napolitano famoso masnadiere; - 2) *Giacomo,* 16° sec., fu scultore ed architetto palermitano.

Delean Pietro, verso il 1036, come nipote di Simeone si fece proclamare Re dai Bulgari di Naisso e Scopia; assunse poi come collega il bulgaro *Alusiano,* che 1041 a tradim. lo acciecò; finì prigioniero dei Bisantini.

Digitized by Google

Delécluze Etienne Jean (20/2 1781-12/7 1863), di Parigi, fu pittore di storia e scrittore d'arte.

Deledda Grazia, di Nuoro in Sardegna (n. 1872), scrittrice e poetessa.

Deleidi Luigi (1774 1853) fu pittore bergamasco di storia.

De Lellis v. Camillo 3).

Delen (Dalens; Deelen; Dilens) (van) Dirk, 17° sec., di Heusden (?), fu pittore, dal 1626 ad Arnemuyden in Zelanda, dove 16/5 1671 morì.

Del Encina (Enzina) Juan (1468-1534), n. nel territorio di Salamanca, successivamente segretario del Duca d'Alba, Maestro della Cappella pontificia a Roma e Priore a León, fu poeta e autore drammatico spagnolo.

De Leonardis Giuseppe, di Serracapriola (n. 27/2 1829), poeta e lett.

Delépine Stéphane Marcel, di Saint-Martin-le Gaillard in Seine-Inf. (n. 19/9 1871), chimico farmaceutico.

Delescluze Louis Charles (2/10 1809-28/5 71), di Dreux, feroce rivoluzionario, 1871 capo della Comune di Parigi, fu l'assassino degli ostaggi e cadde sulla barricata della Rue d'Angoulême.

Delesse Achille Joseph (3/2 1817-24/5 81), di Metz, fu geologo e mineralogista; m. a Parigi.

Delessert Jules Benjamin (14/2 1773-1/3 1847), di Lione, fu banchiere, industriale e scrittore (« Guide du bonheur », 1839); m. a Parigi.

Delestre Jean Baptiste (1800-71), di Lione, fu pittore e politico.

Deleuil Jean Adrien, di Parigi (n. 13/6 1825), meccanico inventore.

De Leva 1) *Antonio* (« De Leyva ») (1480-13/9 1536), della Navarra, fu uno dei migliori Generali di Carlo V, pel quale 1535 prese possesso di Milano; morì ad Aix nella disastrosa invasione della Provenza; suo figlio *Luigi* fu « Principe d'*Ascoli* »; – 2) *Giuseppe* (commend.) (18/4 1821-29/11 95), di Zara, fu insigne storico (« Storia di Carlo V », 1863-81), prof. nell'Università di Padova; – 3) *Luigi* v. De Leva 1); – 4) *Marianna* v. Stampa (Massim.); – 5) *Marianna* (1575-7/1 1650), di Milano, figlia di Don *Martino* « Principe di *Ascoli* e Conte di *Monza* » e di Donna Virginia (di Tommaso) *Marino* (vedova d'Ercole Pio Signore di Sassuolo) (m. 1576), fu dal 1591 monaca a Monza col nome di « Suor *Virginia Maria* » detta la « Signora di *Monza* »; sedotta da Giovanni Paolo *Osio*, peccò ed ebbe parte a delitti, in espiazione de' quali restò murata 1608 22; m. a Milano nel monastero di Santa Valeria.

Deleyre Alexandre (10/1 1726-11/3 97), di aux Portets in Gironde, fu letterato e polit. francese; m. a Parigi.

De Leyva v. De Leva.

Delezenne Charles Édouard Joseph (4/10 1776-20/8 1866), di Lille, fu matematico e fisico.

Del Fabbro Pippo discepolo e modello favorito del Sansovino; impazzì.

Del Faida Franc., 16° sec., scult.

Del Fante Cosimo (1781-16/11 1812), di Livorno, Colonnello, morì da eroe nella ritirata da Mosca.

Delff Hugo, di Husum in Schleswig (n. 11/8 1840), scrittore filosofico.

Delffs 1) *Cornelis*, 16°-17° sec., di Delft, fu pittore di natura morta; altri pittori della stessa famiglia furono *Jakob Willem* « il Vecchio » detto *Delfio* (m. 1601), *Nicolas* « Cornelisz » (17° sec.), *Roch* (17° sec.) e *Jakob Willem* « il Giovine » (1619 61); – 2) *Friedrich Wilhelm Hermann* (21/4 1812-18/3 94), di Kiel, fu prof. di chim. nell'Univ. di Heidelberg.

Dèlfico Melchiorre (nobile) (1/8 1744-21/6 1835), n. a Longano (Isernia), di famiglia teramese, fu politico partenopeo (v. Abrial), economista, giureconsulto e letterato; 1799-1806 rifugiato nella Repubblica di San Marino (« Memorie storiche »); m. a Teramo.

Dèlfico de Filippis Traiano (marchese) « Conte di *Longano* », di Teramo (n. 1821), patriotta e letterato, dal 15/2 1880 Senatore.

Del Fiesco = Fieschi (v.).

Delfina (Santa) v. Sabran (Elz.).

Delfini Domenico, 16° sec., fu enciclopedista (« Sommario di tutte le Scientie », 1556, Venezia).

Delfino 1) (Santo) fu Vesc. di Bordeaux; m. 24/12 403; – 2) v. Albon 3); – 3) v. Carlo VI (Fr.); – 4) v. Luigi (Fr.); – 5) v. Dolfin; – 6) v. Dauphin 1).

Delfino Gio. Antonio (Padre), 16° sec., di Casalmaggiore, minore conventuale, fu scrittore (« De nobilitate »).

Digitized by Google

Delfio v. Delffs 1).

Del Fiore 1) *Agnolo* v. Del Fiore 3); – 2) *Iacobello*, 15° sec., fu pittore a Venezia; – 3) *Nicola Antonio* detto *Colantonio*, 14°-15° sec., di Napoli, fu pittore di storia; m. 1441 (?); suo figlio *Agnolo* fu pittore e scultore.

Del Fornaio v. Feltrini.

Delfosse Auguste (n. 1832) pittore fiammingo di paesaggio.

Del Frate Cecchino, 14°-15° sec., fu pittore fiorentino.

Delft d'Eyssel (van) EugèneLouis (barone) (1815-77), di Anversa, fu pittore di paesaggio.

Delgado Juan, 1ª metà 18° sec., fu pittore spagnolo di storia.

Del Gaizo Modestino, di Avellino (n. 1854), fisico, prof. a Napoli.

Del Gallo v. Mastrilli.

Del Garbo 1) *Dino*, 13°-14° sec., di Firenze, figlio di *Bruno* chirurgo, fu filosofo e medico, persecutore di Cecco d'Ascoli; m. 30/9 1327; suo figlio *Tommaso* (m. 1370) insegnò medicina a Perugia e a Bologna; – 2) *Giulio C.* v. Mozzi del G.; – 3) *Raff.* v. Carli 7).

Del Ghirlandaio v. Bigordi.

Del Giudice 1) *Antonio* « Principe di *Cellamare* » e « Duca di *Giovinazzo* » (1657-16/5 1733), di Napoli, figlio del Principe *Domenico* (1637-1718) e di Costanza *Pappacoda*, 1715 Ambasciatore del Re Filippo V in Francia, ordì una congiura per far ivi conseguire a quello la reggenza; scoperto, ebbe 9/12 1718 perquisita la casa, 13/12 fu condotto a Blois e gennaio 1719 messo al confine; m. a Siviglia; fu sua moglie Anna Camilla *Borghese* (m. 20/9 1715); figli suoi: *Angelo Niccolò* (1696-8/10 1725) e *Costanza Eleonora*, il cui marito (dal 1722) Don Francesco *Caracciolo* (m. 17/2 1737) ereditò dallo suocero il titolo di Principe di Cellamare; – 2) *Francesco* dei « Principi di *Cellamare* » (1647-26/6 1725) fu dal 13/2 1690 Cardinale; diplomatico spagnolo, dovette 22/1 1717 per ordine dell'Alberoni lasciare Madrid; m. a Roma; fu suo fratello maggiore il Principe Domenico (il padre del principe Antonio); – 3) *Giacomo* (1839-1902), di Belmonte Calabro, fu politico, dal 14/6 1900 Senatore; – 4) *Marino* (detto anche « di *Vulcano* »), 14° sec., di Amalfi, fu dal 1381 Cardinale (« d'*Amalfi* »); – 5) *Niccolò* (16/6 1669-30/1 1743), fratello del Principe Antonio di Cellamare, fu Cardinale (ultimo maschio di sua casa); – 6) *Pasquale* (commend.), di Venosa (n. 1843), prof. di storia del diritto italiano nell'Università di Pavia, dal 25/11 1902 Senatore.

Del Gobbo Romolo, di Ascoli Piceno (n. 6/2 1858), scultore.

Del Grano v. Gandini (Giorgio).

Del Grillo v. Ristori 1).

Del Grosso Remigio fu prof. di meccanica celeste nell'Università di Napoli; m. 19/2 1876.

Del Guasto (=Vasto) v. Avalos (d').

Delhomme Léon Alexandre, di Tournon (n. 20/7 1841), scult. francese.

Delibes Léon (1836 16/1 91), di Saint-Germain du Val in Sarthe, fu compositore di musica, prof. a Parigi.

Delicado Francisco, 1ª metà 16° sec., di Martos in Andalusia, fu letterato spagnolo a Roma.

Deligeorgi Epaminonda (10/2 1829-15/3 79), di Tripolitza, fu uomo di Stato greco; m. ad Atene.

Deligianni = Delyanni (v.).

Deligny Théodore (1798 1863), di Parigi, fu pittore di paesaggio.

De Liguori v. Alfonso (Santo).

Delille Jacques (abbé) (22/6 1738-1/5 1813), di Aigue-Perse nell'Auvergne, fu poeta (capo dell' « École descriptive »), cieco ne' suoi ultimi anni.

Delin Jean Joseph (1776-1811), di Anversa, fu pittore di storia.

Deliniers v. Liniers (de).

Delioux Charles, di Lorient (n. ?/4 1830), pianista e compositore a Parigi.

Delisle 1) *Claude* v. Delisle 3); – 2) *Claude Jos.* v. Rouget de l'Isle; – 3) *Guillaume* (« Isolano ») (28/2 1675-5/1 1726), di Parigi, figlio del cronologo e geografo *Claude* di Vaucouleurs (5/11 1644 2/5 1720), fu celebre geografo e cartografo; suoi fratelli: *Joseph Nicolas* (4/4 1688-12/9 1768), matematico ed astronomo (1725-47 a Pietroburgo), e *Louis* detto (dal cognome materno) « de *la Croyère* »), astronomo e viaggiatore (Siberia), m. 22/10 1741 ad Avacia; – 4) *Jean Bapt.* v. Romé de l'Isle; – 5) *Joseph Nic.* v. Delisle 3); – 6) *Léo-*

Digitized by Google

pold Victor, di Valognes nella Manche (n. 24/10 1826), storico e paleografo, a Parigi; – 7) *Louis* v. Delisle 3).

Delisle de Sales v. Izouard.

Delitsch Otto (5/3 1821-15/9 82), di Bernsdorf, fu geografo, prof. a Lipsia.

Delitzsch Franz (23/2 1813-4/3 90), di Lipsia, fu ebraicista e prof. di teologia protestante nell'Univ. di Lipsia (dal 1867); suo figlio *Friedrich* (n. 3/9 1850) è prof. di assiriologia a Berlino.

Delius Nikolaus (19/9 1813-18/11 88), di Brema, fu sanscritista e critico shakespeariano, prof. all'Univ. di Bonn.

Dellzia v. Ruggiero I.

Della Barba 1) *Galeazzo* v. Rivello; – 2) *Pompeo*, 16° sec., di Brescia, fu medico e letterato a Venezia.

Dell'Abate Niccolò (1512-71), di Modena, figlio del pittore *Giovanni* (m. 1559), fu pittore; m. a Parigi.

Dell'Àbbaco 1) *Evaristo Felice* (1662-1726), di Verona, fu maestro di musica; m. a Monaco di Baviera; – 2) *Paolo* v. Dagomari.

Della Bella 1) *Ardellio*, 17°-18° sec., gesuita, sino al 1709 a Firenze, poi in Dalmazia, dove studiò lo slavo (illirico); m. 1737 a Spalatro; – 2) *Francesco* e *Gasparri*, 16°-17° sec., di Firenze, fratelli, furono scultori; figli di Francesco furono: *Gerolamo*, pittore, *Lodovico*, orefice, e *Stefano* (17/5 1610-21/7 64), incisore in rame (11 anni in Francia); – 3) *Giano*, 13°-14° sec., fu politico fiorentino, 1293 promotore della severa applicazione dei «provvedimenti di giustizia» contro i nobili; dal 5/3 1295 in esilio; – 4) *Lodovico* v. Della Bella 2); – 5) *Orlando* (1597-1624) fu scultore fiorentino; – 6) *Stefano* v. Della Bella 2).

Della Berarda «del *Càssero*» 1) *Guido*, di Fano, fu, con Angiolello da *Carignano*, fatto uccidere a trad. alla Cattolica, poco dopo il 1312, da Malatestino Malatesta per rendersi Signore di Fano; – 2) *Iacopo*, di Fano, nominato 1298 Podestà di Milano, mentre per la via di Venezia e Padova viaggiava verso quella città, venne ad Oriago ucciso dagli sgherri d'Azzo VIII d'Este; – 3) *Martino*, 13° sec., di Fano, fu prof. di leggi e direttore delle scuole di Arezzo.

Della Bilia Gio. Battista, 16° sec., di Borgo San Sepolcro (o di Città di Castello?), fu soldato e pittore.

Della Bitta Achille, di Roma (n. 1832), figlio d. scult. *Antonio*, scultore.

Della Bruna Diomede, di Firenze (n. 24/3 1839), pittore di paesaggio.

Della Camera 1) *Filippo* v. La Chambre; – 2) *Gio. Maria* v. Conti 24).

Della Camilla Giovanni di Niccolò, 16° sec., fu scultore fiorentino; m. 1566; i suoi figli, detti *Camilliani*, furono pure scultori e tra essi il più valente fu *Francesco* (m. 1586), autore (verso il 1550), con Angelo *Vagherino*, della grande fontana di Piazza Pretoria a Palermo.

Della Capra Bartolommeo, 14°-15° sec., fu Arcivescovo di Milano, 1428 Governatore di Genova.

Della Casa 1) *Giovanni* (monsignor) (28/6 1503-14/11 56), fiorentino (nato in villa nel Mugello), 1544 Arcivescovo di Benevento, poi Nunzio a Venezia, infine sotto Paolo IV Segretario di Stato, fu uno dei migliori prosatori italiani («Galateo»); m. a Roma; ne scrisse Casotti (1707); – 2) *Pietro Antonio* v. Bernabei 2).

Della Cella 1) *Giacomo* (1741-30/6 1817), di Piacenza, gesuita, fu letterato; m. a Viterbo; – 2) *Paolo*, 18°-19° sec., fu naturalista genovese; 1817 visitò e descrisse il littorale della Tripolitania e della Cirenaica.

Della Cerva Giovanni Battista, 16° sec., fu pittore milanese.

Della Cesa = Della Chiesa (v.).

Dell'Aceto Antonio fu Signore di Fermo e 1407 venne decapitato.

Della Chiesa 1) *Francesco Agostino*, 17° sec., fu Vescovo di Saluzzo (m. 1663), autore d'un'ampia descriz. del Piemonte, continuata poi da Ignazio *Della Chiesa* Vescovo di Casale (m. 1758); – 2) *Gioffredo*, 1ª metà 15° sec., fu cronista saluzzese; m. 1453; – 3) *Ignazio* v. Della Chiesa 1); – 4) *Lodovico* «Conte di *Cervignasco* e *Isasca*» (1568-1621), di Saluzzo, fu storico; – 5) *Pompeo*, 16°-17° sec., fu armaiuolo milanese; – 6) *Tebaldo*, 13° sec., piemont., fu Capit. di ventura.

Della Colonna v. Colonna 44).

Della Corna Antonio, 2ª metà 15° sec., di Cremona, fu pittore.

Digitized by Google

Della Cornia 1) *Ascanio*, 16° sec., di Perugia, fu Generale in Spagna; – 2) *Fabio* (1600-43), di Perugia, fu pittore di storia; – 3) *Fulvio* (1517-83), di Perugia, nipote (da sorella) del Papa Giulio III, fu dal 20/12 1551 Cardinale.

Della Corte Gerolamo, 16°-17° sec., fu storico veronese.

Dell Acqua 1) *Carlo*, di Pavia (n. 18/3 1834), scrittore; – 2) *Cesare*, di Pirano (n. 22/7 1821), celebre pittore a Brüssel; – 3) *Cristoforo*, 18° sec., di Vicenza, fu incisore in rame; – 4) *Giuseppe* (abate) (27/11 1759-12/9 1829), di Milano, fu letterato e bibliografo.

Della Croce 1) *Chiara* v. Chiara 3); – 2) *Clemente* v. Della Croce 6); – 3) *Giorgio* v. Borgia 17); – 4) *Giovanna Maria* v. Floriani (Bern.); – 5) *Giovanni* v. Giovanni (Santo); – 6) *Giovanni Nepomuceno* (1736-1819), di Pressano nel Trentino, fu pittore a Burghausen in Baviera; suo figlio *Clemente* (1783-1823) fu pure pittore; – 7) *Giulio Cesare* (1750-1803) fu storico milanese; – 8) *Ottobuono* fu 1201 Ambasciatore genovese a Costantinopoli; – 9) *Paolo* (Padre) v. Danei; – 10) *Vinc.* v. Alsario della Croce.

Della Fabbra Luigi (25/11 1655-5/5 1723), di Ferrara, prof. di medicina.

Della Fagginola Uguccione, 13°-14° sec., Signore della Fagginola nel Montefeltro, fu celebre Condottiere ghibellino; sognò la Signoria d'Arezzo; 1308 macchinò con Corso Donati la caduta della Repubblica Fiorentina, 1312 da Arrigo VII nominato Vicario imperiale a Genova; 12/9 1313 entrò in Pisa come Podestà, saccheggiò Lucca e se ne fece 13/7 1314 proclam. Signore, 29/8 1315 riportò sui Guelfi di Firenze una grande vittoria a Montecatini; 10/4 1317, mentre era a Lucca, seppe che Pisa gli si era ribellata; mosse verso questa e per via fu raggiunto da chi gli annunziava che Lucca gli si era ribellata alle spalle; si rifugiò a Verona alla Corte di Cangrande; m. 1/11 1319; suo figlio *Neri* (Ranieri), scacciato 10/4 1317 da Lucca, dove era Podestà, fu sino al 1319 col padre a Verona, poi ritornò nelle sue patrie montagne; fu per poco 1328 Senatore di Roma e Vicario imperiale; 1354 Capitano di Borgo San Sepolcro, donde 15/10 venne scacciato.

Della Fonte v. Della Quercia.

Della Francesca Piero (1423-92), di Borgo San Sepolcro (« Pietro *Borghese* »), fu celebre pittore di storia; ne scrisse Waters (1901).

Della Gatta Bartolommeo (don) (1453?-91?), camaldolese del convento degli Angeli e Abate di San Clemente, fu pittore e musicista (fabbricatore di organi); lavorò a Roma col Signorelli.

Della Genga 1) *Annibale* fu Papa Leone XII; – 2) *Eleonora* (contessa), 16° sec., di Fabriano, fu poetessa; – 3) *Ilario* v. Leone XII (S. S.).

Della Genga Sermattei Gabriele, d'Assisi, nipote (dal fratello Conte *Filippo*) del Papa Leone XII, fu dall' 1/2 1836 Cardinale; m. 10/2 1861.

Della Gherardesca 1) *Bonifazio Novello* (conte) (1298-2/12 1341), figlio del Conte Gaddo, fu dal 17/6 1329 Signore (4°) di Pisa; 1339 vi fondò l'Università; gli successe il figlio Ranieri Novello; – 2) *Gaddo* « Conte di *Donoratico* », dopo la rivoluzione di Coscetto *Del Colle* (fatto poi uccidere dal Conte Ranieri), fu 18/4 1317 acclamato Signore di Pisa; m. 1/5 1320; gli successe suo zio Conte Ranieri; – 3) *Gherardo* « Conte di *Donoratico* », 13° sec., già vecchio accompagnò 1268 nella sua infelice spedizione Corradino di Svevia e con lui perdette a Napoli la testa sul palco; – 4) *Ranieri* (conte), 13°-14° sec., zio e successore del Conte Gaddo, fu dal 1320 Signore (3°) di Pisa; m. 13/12 1325; gli successe il nipote Bonifazio Novello; fu sua moglie dal 1284 Beatrice di *Svevia* (1266-84 chiusa nel Castel dell'Uovo a Napoli); i suoi figli *Bernabò* (m. 1349), *Gherardo* (m. 1355) e *Manfredi* (m. 1325) morirono in Sardegna; – 5) *Ranieri Novello* (1330-5/7 47), figlio e successore di Bonifazio Novello, fu dal 1341 Signore (5°) di Pisa sotto la tutela e reggenza di Tinuccio *Della Rocca*; morì di veleno, e dalla voce pubblica ne fu incolpato il tutore; – 6) *Tedice* (conte), 2ª metà 12° sec., fu, dal 1190, il 1° Podestà di Pisa; – 7) *Ugolino* « Conte di *Donoratico* e di *Montescudaio* », 13° sec., celebre capo di parte a Pisa, fu 6/8 1284 come di questa Ammiraglio dal genovese Uberto *Doria* sconfitto alla Meloria; nominato poi Podestà e Ca-

Digitized by Google

pitano Generale di Pisa, volle farsene Signore; ma 1/7 1288 venne dai Ghibellini, condotti dall'Arcivescovo Ruggiero *Ubaldini*, preso e chiuso e lasciato morire di fame insieme coi figli *Gaddo* e *Uguccione* e coi nipoti *Anselmuccio* (dal figlio *Lotto*) ed *Ugolino* detto *Brigata* (dal figlio *Guelfo*, marito d'Elena d'Enzo di *Svevia*) nella Torre delle Sette Vie, ch'era dei Gualandi; fu sua moglie Margherita *Pannocchieschi* dei Conti di Montingegnoli; – 8) *Ugolino* (conte) (9/7 1823-25/1, 83) di Firenze, uomo politico, fu dal 16/11 1862 Senatore.

Della Giàcoma Giacomo, 18° sec., di Predazzo nel Trentino, fu pittore alla Corte di Pietroburgo.

Della Gramatica Antiveduto, 16°-17° sec., nobile senese, fu pittore a Roma; m. 18/1 1626.

Della Grazia v. Berry (di) 4).

Della Greca Felice e *Vincenzo*, 17° sec., furono architetti a Roma.

Della Guardia v. Carafa 16).

Della Guardia Niccolò, 16° sec., fu scultore a Roma.

Della Lana Iacopo, 14° sec., bolognese, fu commentatore di Dante.

Della Luna Francesco, 1ª metà 15° sec., fu architetto a Firenze.

Della Marca 1) *Giacomo* v. Bourbon (La Marche); – 2) *Guglielmo* I (conte) (« von der *Mark* »), detto il « Cignale delle Ardenne », 2ª metà 15° sec., 1482 conquistò Liegi e ne uccise il Vesc. Luigi di Bourbon; 1483 a Maastricht decapitato per ordine di Massimiliano; – 3) *Guglielmo* II (conte) (« von der *Mark* »), pronipote del prec., fu uno de' capi degli Olandesi insorti; 1/4 1572 conquistò Briel; nominato Governatore d'Olanda, venne poi per l'efferata sua crudeltà destituito e 1573-74 carcerato; m. 1/5 1578 avvelenato; – 4) *Lattanzio* v. Pagani; – 5) *Roberto* I (conte) (« von der *Mark* »), 15° sec., domò 1464 e 1467 Liegi insorta; – 6) *Roberto* II (conte) (« von der *Mark* »), 15°-16° sec., Maresciallo de *Bouillon*, Principe di *Sedan*, fratello d'*Eberardo* Arcivescovo di Valencia (« Cardinale de *Bouillon* »), passò da Francesco I a Carlo V e poi ritornò a quello; m. 1535; suo figlio *Roberto* III, 1525 prigioniero a Pavia, fu Maresciallo di Francia (m. 1537).

Della Margherita v. Solaro d. M.

Della Maria Domenico (1768-9/2 1800), n. a Marsiglia, fu compositore di musica; m. a Parigi.

Della Màrmora v. Ferrero.

Della Marra 1) *Margh.* v. Ivrea (d') (Per.); – 2) *Risone* fu sotto il Re Carlo I d'Anjou il 1° Signore di Serino.

Della Mònica Gennaro, di Teramo (n. 1837), pittore di storia.

Della Morea Antonio « Bastardo di *Savoia* » (1366-1418), rampollo illegittimo di Savoia Acaia, fu stipite dei Signori di *Busca* e conti di *Genola*.

Della Mura Angelo, di Maiori (n. 1867), pittore di paesaggio e genere.

Dell'Anguillara 1) *Ciacco*, 13° sec., fu poeta; – 2) *Giovanni Andrea*, 16° sec., di Sutri (« il *Gobbo* »), correttore di stamperia a Roma, prima, e poi a Venezia, fu poeta e tradusse le « Metamorfosi d'Ovidio »; m. a Roma; – 3) *Orso* (conte) fu Senatore di Roma nel 1341 (incoronaz. del Petrarca).

Della Notte v. Honthorst (van).

Della Pace Aloisio, 15°-16° sec., fu musaicista a Roma.

Della Penna 1) *Luca*, 14°-15° sec., fu prof. di leggi nell'Università di Napoli; – 2) *Onofrio* fu segretario del Re Ladislao di Napoli; – 3) *Orazio* (Padre) fu 1715-35 e 1741-45 missionario nel Tibet; 20/4 1745 dovette partire da Lhasa e 20/7 morì a Patan nel Nepal.

Della Pèrgola Angelo, 14°-15° sec., fu Condottiere visconteo; m. 1427.

Della Petrella Guido (dei Conti di Carpegna?), 13°-14° sec., fu 1321 Capitano Generale de' Fiorentini contro Castruccio, 7/6 sconfitto.

Della Pietra (Corn.) v. Steen.

Della Porta 1) *Baccio* detto « Fra Bartolommeo di *San Marco* » o « del *Fattorino* » e poi anche « il *Frate* » (1475?-31/10 1517), di Sofignano di Prato in Toscana, domenicano, ammiratore del Savonarola, fu celebre pittore; m. a Firenze; – 2) *Gerolamo* (14/11 1746-5/9 1812), di Gubbio, fu dal 22/2 1801 Cardinale; m. a Firenze; – 3) *Giacomo*, 16° sec., di Milano, fu architetto a Roma; – 4) *Giambattista* (1535-4/2 1615), di Napoli, fu filosofo e letterato al suo tempo famoso (« Magiae Naturalis Libri XX », 1589), dal 1610 membro dell'Accad. dei

Digitized by Google

Lincei; m. a Napoli; ne scrissero Sarnelli (1677), Fiorentino (1880), Rossi (1883); delle sue commedie scrisse Camerini (1871); - 5) *Guglielmo*, 16° sec., fu scultore milanese.

Della Quercia Iacopo detto «della *Fonte*» (1371-$^{20}/_{10}$ 1438) scultore senese.

Dell'Aquila (D'Aquila) 1) *Giovanna* v. Dell'Aquila 5); - 2) *Giovanni*, 15°-16° sec., di Lanciano, fu medico, prof. a Pisa e poi a Padova; m. 1510; - 3) *Goffredo*, marito d'*Adelisia*, cugina del Re Guglielmo I il Malvagio, fu dal 1155 Conte di *Fondi*; il nipote suo (dal figlio *Riccardo*, ribelle al Re Guglielmo I) *Ruggiero* fu anche Conte d'*Avellino*; v. Dell'Aquila 5); - 4) *Pompeo*, 15°-16° sec., fu pittore a Roma; - 5) *Riccardo* II, 13° sec., figlio del Conte Ruggiero, fu Conte (4°) di *Fondi*; fu sua moglie Iacopa *Ruffo* di Catanzaro; sua figlia (unica) *Giovanna* divenne moglie di Loffredo III Caetani, al quale portò la Contea di Fondi; - 6) *Serafino* («Aquilano») (1466-1500) fu poeta estemporaneo («barzellette») a Roma; - 7) *Silvestro* v. Arischia.

Della Ratta Diego, avventuriere catalano venuto 1302 a Napoli, fu successivamente Signore di *Raiano*, Luogotenente angioino a Firenze, Conte di *Montorio* e di *Caserta* e dal 1311 Vicario Generale angioino in Provenza, Romagna e Ferrara; fu sua moglie Odolina di *Chiaramonte* (vedova, si rimaritò con Giordano *Ruffo* Conte di Catanzaro); l'ultimo suo discendente maschio fu il Conte *Francesco* (m. 1480), che lasciò erede sua sorella *Caterina* (v. Acquaviva 3)).

Dell'Arca Niccolò («da *Bari*», anche creduto dalmatino di nascita), 15° sec., fu scultore a Bologna; m. 1494.

Della Rena 1) *Geri*, fiorentino, 17° sec., fu Maestro di campo generale e Consigliere di guerra di S. M. Cattolica; - 2) *Giulia* (Beata) «da *Certaldo*», fu monaca; m. 1367.

Della Ròbbia Luca (1399-1482), di Firenze, celebre scultore in terracotta (inventore delle figure vetriate); tali furono suo nipote (dal fratello Marco) *Andrea* (1435-1525) ed i figli di questo, *Giovanni* (1469-1529?), *Gerolamo* (m. $^{3}/_{8}$ 1566 a Parigi) e *Luca* (1475-1550); ne scrissero Cavallucci e Molinier (1884) e Cruttwell (1902).

Della Ròcca 1) *Arrigo*, 14° sec., figlio del pisano *Guglielmo* (dal 1340 Giudice ossia Signore della Corsica), 1358 si ribellò a Genova, 1362 fu scacciato dalla Corsica, ma vi riebbe nel 1378 il potere e 1393 riconobbe la supremazia aragonese; m. 1401; - 2) *Dino*, 14° sec., fu in Pisa capo della fazione de' Raspanti, 1347 scacciato da Andrea Gambacorta; - 3) *Enrico* (conte) v. Morozzo della Rocca; - 4) *Guglielmo* v. Della Rocca 1); - 5) *Irene* (contessa) v. Morozzo della Rocca (Enrico); - 6) *Maria* (principessa) v. Embden; - 7) *Tinuccio* v. Della Gherardesca 5); - 8) *Vincentello*, 1ª metà 15° sec., fu sino al 1433 Conte di Corsica; 1434 a Genova decapitato.

Dellarocca Carlo, 18°-19° sec., fu a Milano incisore in rame; m. $^{?}/_{5}$ 1835.

Dellarosa v. Gleich.

Della Róvere 1) *Alessandro* (marchese) (1815-$^{17}/_{11}$ 64), di Casale Monferrato, fu Tenente Generale, 1861 Luogot. del Re in Sicilia, dal $^{20}/_{11}$ 1861 Senatore, $^{15}/_{9}$ 1861-$^{6}/_{3}$ 62 e $^{8}/_{12}$ 1862-$^{23}/_{9}$ 64 Ministro della guerra; m. a Torino; - 2) *Antonio*, 2ª metà 15° sec., nipote (dalla sorella *Luchina*) del Papa Sisto IV, fu fatto «Marchese *Della Cisterna*»; fu sua moglie Caterina *Marzani*, nipote (da sorella) del Re Ferdinando II di Napoli; - 3) *Claudia* dei «Signori di *Vinovo*» (Torino), 16° sec., fu letterata; - 4) *Clemente*, 15°-16° sec., di Savona, nipote (da sorella maritata *Grosso*) del Papa Sisto IV, fu frate francescano, dal $^{29}/_{11}$ 1503 Cardinale; m. $^{?}/_{7}$ 1504 (avvelenato?) a Roma; anche suo fratello *Leonardo* fu (dall' $^{1}/_{12}$ 1505) Cardinale (m. 1520): - 5) *Cristoforo* v. Della Rovere 6); - 6) *Domenico* dei «Signori di *Vinovo*» (Torino), 15° sec., di Torino, fu dal $^{10}/_{2}$ 1478 Cardinale, dal 1479 Arcivescovo di Tarantasia (poi di Ginevra, o di Torino?); m. 1501; anche suo fratello *Cristoforo* fu (dal $^{10}/_{12}$ 1477) Cardinale (m. $^{?}/_{1}$ 1478); - 7) v. Federico Ubaldo (Urbino); - 8) *Felice* v. Del Monte Santa Maria 5); - 9) *Francesco* fu Papa Sisto IV; - 10) *Francesco*, 17° sec., di Torino, fu pittore; - 11) v. Francesco Maria (Ur-

Digitized by Google

bino); - 12) *Galeotto* v. Franciotti; - 13) *Gerolamo* « Basso », nipote (dalla sorella Luchina) del Papa Sisto IV, fu dal 10/12 1477 Cardinale; m. 1507; - 14) *Gerolamo* dei « Signori di *Vinovo* », 16° sec., piemontese, fu dal 1562 Vescovo di Tolone, poi Arciv. di Torino e dal 17/12 1586 Cardinale; m. 1592 a Roma; - 15) *Giovanni* v. Basso 2); - 16) *Giovanni*, nipote (dal fratello Raffaello) del Papa Sisto IV, fu dal 1474 Signore di Senigallia e dal 1475 « Duca di *Sora* »; 1484-87 Capitano Generale della Chiesa; m. a Senigallia; fu dal 1474 sua moglie *Giovanna* (m. 1514) di Federico di *Montefeltro* Duca d'Urbino; figlio: Francesco Maria; - 17) *Giovanni Battista*, 1ª metà 17° sec., di Torino, fu pittore; - 18) *Giovanni Maurizio* detto *Fiamminghini*, 16°-17° sec., di Milano, fu pittore di battaglie, paesaggio, animali, storia e prospettiva; m. 1640; - 19) *Giulia* v. Este (d') 12); - 20) *Giuliano* fu Papa Giulio II; - 21) *Giulio* v. Feltre della Róvere; - 22) v. Guidobaldo II (Urbino); - 23) *Lavinia Feltria* v. Avalos 3); - 24) *Leonardo* v. Sisto IV (S. S.); - 25) *Leonardo* v. Della Rovere 4); - 26) *Livia* v. Francesco Maria II (Urbino); - 27) *Luchina* v. Basso 2); - 28) *Lucrezia* v. Colonna 53); - 29) *Margherita* v. Carlo II (Mantova); - 30) *Maria* v. Grosso (Ant.); - 31) *Maurizio* v. Della Róvere 18); - 32) *Sisto* « Gara » (1473-1517), di Savona, nipote (da sorella) del Papa Giulio II, fu dall' 11/9 1508 Cardinale; m. a Roma; - 33) *Virginia* v. Borromeo 9); - 34) *Vittoria* v. Ferdinando II (Toscana).

Dell'Àrzere Stefano, 2ª metà 16° sec., fu pittore padovano.

Della Sambuca v. Di Bologna.

Della Scala (« Scaligeri ») 1) v. Alberto (Verona); - 2) v. Alboino I (Verona); - 3) *Altaluna* v. Lodovico (Brand. e Tir.); - 4) v. Antonio (Verona); - 5) v. Bartolommeo (Verona); - 6) *Bartolommeo* II fu Vescovo di Verona, zio di Mastino II, dal quale venne 1338 per sospetto di tradimento ucciso; - 7) *Beatrice* v. Barnabò; - 8) *Bencio* v. Egna (Enr.); - 9) *Brunoro*, figlio di Guglielmo e nipote di Cangrande II, tentò più volte, ma inutilmente, di conquistare Verona; m. 21/11 1434 a Vienna; - 10) *Cane* v. Cangrande (Ver.) e Cansignorio (Ver.); - 11) *Canfrancesco* v. Antonio (Verona); - 12) v. Cangrande (Verona); - 13) v. Cansignorio; - 14) *Caterina* v. Castelbarco 1); - 15) *Costanza* v. Alberto I (Verona); - 16) *Federico*, cugino di Cangrande, nel 1325 tramò contro di questo; m. esule a Trento nel 1349; - 17) *Fregnano*, naturale di Mastino II, approfittò 17/2 1354 dell'assenza del fratello Cangrande II per proclamarsi Signore di Verona; 25/2 venne vinto ed ucciso; - 18) *Giliberto* v. Cangrande I; - 19) *Giovanna* v. Della Scala 27); - 20) *Giovanni Teodorico* v. Della Scala 27); - 21) v. Guglielmo (Verona); - 22) *Manfredo* v. Breganze 2); - 23) v. Mastino (Verona); - 24) *Nicodemo*, figlio di Guglielmo e nipote di Cangrande II, fu dal 1421 Vescovo di Frisinga; m. 13/8 1443 a Vienna; - 25) *Ongarello* v. Egna (Enr.); - 26) *Paol'Alboino* v. Cansignorio; - 27) *Paolo*, figlio di Guglielmo e nipote di Cangrande II, si stabilì in Baviera; gli ultimi suoi discendenti furono: *Giovanni Teodorico* (1571-98), ultimo maschio della sua famiglia, e *Giovanna* (1574-1654), che fu moglie, prima, del Conte Sigismondo di *Dietrichstein* (figlio: Massimiliano, dal 1631 Principe) e poi del Barone Giorgio Sigismondo di *Lamberg*; - 28) *Regina* v. Barnabò; - 29) *Verde* v. Alboino (Verona); Niccolò II (Ferrara).

Della Scala v. Scaligero.

Della Somaglia v. Cavazzi 3)4)5).

Dell'Assass. v. Niccolò III (Fer.).

Dell'Asta Andrea (1673-1721), di Bagnuoli, fu pittore di storia.

Della Stella Niccolò, nipote (dalla sorella *Stella*) di Braccio da Montone e detto *Fortebraccio*, fu Condottiere; 1433 s'impadronì di Città di Castello; 1435 venne ucciso in battaglia.

Della Tavola Uberto, 13° sec., fuoruscito guelfo veronese, 1269 donò agli Scaligeri il suo castello d'Illasi.

Della Tela Giacometto fu un favorito di Lodovico il Moro.

Della Torre (« Torriani ») 1) *Cassone* I v. Napoleone (Milano); - 2) *Cassone* II, nipote (dal figlio Corrado detto Mosca), di Napoleone, fu dal 12/2 1308 Arcivescovo di Milano; ebbe guai

Digitized by Google

col cugino Guido; 6/2 1311 pose in capo ad Arrigo VII la corona ferrea; al ritorno dei Visconti dovette ritirarsi; rinunziò alla chiesa milanese e 31/1 1317 venne nominato Patriarca d'Aquileia; viaggiando per recarsi in Friuli, presso a Firenze cadde da cavallo e morì 12/8 1317; - 3) *Caverna* v. Napoleone (Milano); - 4) *Chiara* v. Camino (da) 4): - 5) *Corrado* v. Napoleone (Milano); - 6) *Ermanno* v. Napoleone (Milano); - 7) v. Filippo (Milano); - 8) *Filippo* v. Napoleone (Milano); - 9) *Francesco*, 13° sec., fratello di Napoleone, fu Conte del *Seprio* e (1265) Podestà (guelfo) di Brescia; m. 1277; fu sua moglie Giulia *Castiglioni*; figlio: Guido; - 10) *Gerolamo* (1444-1506), di Verona, discendente da Caverna di Pagano, fu celebre nelle scienze mediche, prof. all'Univ. di Padova; figli suoi: *Giambattista*, erudito; *Giulio* «Conte di *Cona*», prof. di leggi civili all'Univ. di Padova, e *Marcantonio*, prof. di medicina successivam. a Padova, a Pavia e a Pisa (1492), m. (a 30 anni) a Riva sul Lago di Garda; - 11) *Giacomo* v. Della Torre 22); - 12) *Giacomo Antonio*, 15° sec., della discendenza di Corrado detto Mosca, fu dal 1439 Vescovo di Reggio, dal 1463 di Parma e dal 1476 di Cremona e servì come consigliere e ministro le corti di Ferrara e di Milano; m. 1486 (?); - 13) *Giambattista* v. Della Torre 10); - 14) *Giulio* v. Della Torre 10); - 15) v. Guido (Milano); - 16) *Lamorale* v. Guido (Milano); - 17) *Lombardo* v. Napoleone (Milano); - 18) *Lucio Antonio* (conte) (1696-1723), del ramo di Udine, dei «Signori di *Villalta*», nipote d'un tristo (il conte *Carlo*, morto in carcere a Graz) e figlio d'un altro tristo (il Conte *Sigismondo*, 15/11 1699 assassinato da suo fratello Gerolamo), fu scelleratissimo e finì 3/7 1723, come reo d'uxoricidio (l'infelice sua moglie era Eleonora del Conte Giannenrico di *Madrisio*), insieme co' suoi complici Marianna *Mulecchia* maritata Contessa *Strassoldo* ed il figlio di questa, Conte Niccolò *Strassoldo*, attanagliato e decapitato nella piazza del castello di Gradisca; - 19) *Luigi*, 14° sec., n. nel Friuli, pronipote (dal figlio Lombardo) di Pagano, fu dal 10/5 1359 Patriarca d'Aquileia, sempre in lotta con Rodolfo Duca d'Austria; m. 29/7 1365 a Udine; - 20) *Luigi*, 15°-16° sec., fu capo in Udine della fazione dei nobili («Strumieri») e morì in crudele modo 26/2 1511 nell'eccidio di quelli compiuto dai popolari («Zamburlani») diretti da Antonio *Savorgnan* (più tardi ammazzato); i figli suoi (tra i quali fu *Michele*, dall'8/2 1547 Vescovo di Céneda e dal 12/12 1583 Cardinale, m. 21/2 1586 a Céneda) furono 26/5 1533 da Carlo V creati Conti; - 21) *Marcantonio* v. Della Torre 10); - 22) *Martino* I fu Conte (guelfo) della *Valsàssina*; m. 1148 crociato in Palestina; figli suoi: *Pagano* (che divenne Signore di Milano) e *Giacomo*, che fu padre di Martino II e di Filippo (Signori di Milano); - 23) *Martino* II v. Martino (Milano); - 24) *Martino* v. Napoleone (Milano); - 25) *Michele* v. Della Torre 20); - 26) *Michele* (conte e canonico) (9/9 1757-26/1 1844), di Pordenone, fu archeologo; m. a Udine; - 27) *Mosca* v. Napoleone (Milano); - 28) *Napo* (Nappo) v. Napoleone (Milano); - 29) *Paganino* v. Napoleone (Milano); - 30) v. Pagano (Milano); - 31) *Pagano*, figlio di Caverna, fu prete e soldato, dal 5/4 1302 Vescovo di Padova e dal 1319 Patriarca d'Aquileia; nella sua villa di Tolmino ebbe ospite Dante; 5/5 1331 promise nel trattato di Campardo agli Scaligeri di chiudere a' Tedeschi i passi delle Alpi; m. 19/12 1332; - 32) *Raimondo*, uno dei figli di Pagano Signore di Milano, fu dal 30/12 1273 Patriarca d'Aquileia e visse dal 4/4 1274 a Udine con gran fasto; m. 21/6 1298; - 33) *Salvino* v. Napoleone (Mil.); - 34) *Sigismondo* v. Della Torre 18); - 35) *Simone* v. Guido (Mil.).

Della Torre 1) *Bernardo* (1736-1820), di Napoli, dal 1791 Vescovo di Marsico Nuovo e poi di Lettere e Gragnano, manifestò 1799 idee democratiche e fu perciò scacciato; ritornò 1806; m. a Portici; - 2) *Carlo* v. Della Torre di Rezzònico; - 3) *Cesare* v. Gaetano; - 4) *Giacinto* v. Costa Della Torre; - 5) *Giacomo*, 1ª metà 15° sec., fu dal 1450 Cancelliere di Savoia; m. 25/10 1452; - 6) *Gio. Batt.* v. Crescenzi 1); - 7) *Gio. Battista*, 1ª metà 17° sec., di Rovigo, fu pittore di storia a Venezia; 1631 assassinato; - 8) *Giovanni Maria*

Digitized by Google

(1713-5/3 82), di Roma, fu naturalista; m. a Napoli; – 9) *Iacopo* « da *Forlì* », 14°-15° sec., fu medico e prof. a Bologna e dal 1400 a Padova; m. 11/12 1413 (1414?); – 10) *Ignazio* v. Costa della Torre; – 11) *Raffaele*, 17° sec., fuoruscito genovese, consigliò 1672 al Duca di Savoia d'impadronirsi di Savona; fallita l'impresa, venne fatto prigioniero e giustiziato; – 12) *Vittorio* v. Sallier Della Torre.

Della Torre di Rezzònico Anton Gioseffo (conte) (1709-16/3 85), di Como, Governatore della cittadella di Parma, fu verseggiatore, collezionista e scrittore erudito (« Disquisitiones Plinianae », 1763); suo figlio Conte *Carlo Gastone* (?/8 1742 20/6 96) di Como, successo 1769 al Frugoni come Segretario perpetuo dell'Accademia di Belle Arti di Parma, poi destituito per accusa di frammassoneria (fattagli dal Cagliostro nel suo processo), fu poeta (àrcade scienziato); m. a Napoli.

Della Tosa (« Tosinghi ») 1) *Baschiera* capitanò 1304 i fuorusciti fiorentini alla Lastra; – 2) *Cianghella*, 13°-14° sec., di Firenze, fu ivi, come vedova di Lito *Alidosi* da Imola, famosa per superbia e lascivia; – 3) *Pino*, di Firenze, era 1317 Ministro del Re Roberto di Napoli a Ferrara, donde venne scacciato; – 4) *Rossellino* v. Donati (Corso); – 5) *Simone* v. Gubbio.

Della Valle 1) *Andrea*, 16° sec., fu archit. padovano; – 2) *Carlo* e *Giovanni*, 2ª metà 15° sec., di Milano(?), furono pittori; – 3) *Ferdinando* (1794-1816), di Ferrara, fu pitt.; m. a Roma; – 4) *Francesco Saverio* « Marchese di *Casanova* » (1798-1835), di Napoli, figlio del letter. *Cesare* « Duca di *Ventignano* », fu letterato; – 5) *Giovanni* v. Della Valle 2); – 6) *Giovanni* (canonico) (1801-77), prof. di fisica a Ravenna e a Faenza, fu letter. (dantista); – 7) *Guglielmo* (Padre) (1746 96?), di Mondovì, minore conventuale, fu scrittore d'arte; m. a Siena; – 8) *Martino*, monferrino, 2ª metà 15° sec., fu stampatore a Saluzzo; – 9) *Pietro* (nobile) (11/4 1586-21/4 1652), di Roma, fu dal 1614 valoroso viaggiatore in Mesopotamia, Persia ed India; a Bagdad 1618 sposò *Maani Gioerida* nestoriana di Mardin (1600-30/12 21); 1626 ritornò in patria (colla salma della sua Maani) e sposò la georgiana Maria *Tinatin*; scrisse « Viaggi »; ne scrisse Ciampi.

Della Vedova Pietro (1831-6/12 98), di Rima San Giuseppe in Valsesia, fu scultore a Torino; m. a Varallo.

Della Verdura v. Benso 3).

Della Vigna Pietro (Pier), 1ª metà 13° sec., di Capua, fu giurista e glossatore (anche poeta), uscito dalla scuola bolognese, divenne protonotario e « judex majoris curiae » dell'Imperatore Federico II, pel quale compilò 1231 ad Amalfi il celebre codice; 1249 cadde in disgrazia, fu abbacinato e chiuso nella ròcca di San Miniato al Tedesco, dove per disperazione si uccise; ne scrissero Huillard-Bréholles (1863), Capasso e Jannelli (1882).

Della Viola Alfonso e *Francesco*, 16° sec., di Ferrara, furono musicisti.

Della Vite v. Meel; Viti.

Della Volpaia Benvenuto « maestro d'oriuoli » levò 1529, innanzi l'assedio, per ordine di Clemente VII, la pianta di Firenze.

Della Volpe 1) *Aless.* v. Vittoria della Volpe; – 2) *Francesco Salesio*, di Ravenna (n. 24/12 1844), già Maggiordomo del Papa, dal 19/6 1899 Cardinale.

Delleani Lorenzo, di Pollone (Biella) (n. 17/1 1840), pittore a Torino.

Delle Bombarde Giovanni, 15° sec., fu scultore e fonditore a Siena.

Delle Chiaie Stefano (1794-22/7 1860), di Teano; fu medico e naturalista, prof. nell'Univ. di Napoli.

Delle Corniole Giovanni, 15°-16° sec., di Pisa, fu inc. in pietre dure.

Delle Favare v. Ugo.

Delle Grazie Marie Eugenie, di Unter Weisskirchen (n. 14/8 1864), scrittrice tedesca, a Vienna.

Delle Laste v. Dalle Laste.

Delle Sedie Enrico, di Livorno (n. 17/6 1826), fu cantante, poi prof. e scrittore di canto a Parigi.

Delli Dello, 1ª metà 15° sec., di Firenze, fu pitt. e scult., m. in Spagna.

Dellingshausen Nicolai (barone) (1827-96), di Pietroburgo; fu fisico.

Dellio (Quinto) fu mezzano tra Antonio e la Regina Cleopatra.

Dell'Isola Gherardo 1311 fu Podestà imperiale di Padova.

Digitized by Google

Dello v. Delli.

Dell'Olio Donato Maria (27/12 1847-18/1 1902), di Bisceglie, Arcivescovo di Benevento, fu dal 14/4 1901 Cardinale.

Dellon Gabriel, 1ª metà 17° sec., fu viaggiatore francese (India).

Dell'Opera v. Bandini.

Dell'Oreflce Giuseppe (22/8 1848-5/1 89), di Fara San Martino (Lanciano), fu compos. di musica; m. a Napoli.

Dell'Orto 1) *Uberto* (6/1 1848-29/11 95), di Milano, fu pittore di paesaggio e ritratto; – 2) *Vincenzo,* 16° sec., di Seregno, fu architetto a Milano.

Dello Sciorina Lorenzo, 2ª metà 16° sec., fu pittore fiorentino.

Del Lungo Isidoro, di Montevarchi (n. 20/12 1841), letterato e storico della letteratura italiana, accademico della Crusca, compil. del Dizionario.

Del Maino v. Del Mayno.

Del Mare v. Iacia; Cybo 4).

Delmas Antoine Guillaume (21/6 1768 31/10 1813), di Argentat in Corrèze, fu Generale francese, 18/10 1813 mortalmente ferito; m. a Lipsia.

Del Mayno 1) *Agnese* v. Filippo Maria (Milano); – 2) *Bertolino* v. Pusterla; – 3) *Carlo* (marchese) (1761-11/5 1826) fu Vice Presidente dell' i. r. Governo di Lombardia; – 4) *Giasone* (1435-1519), n. a Pesaro, figlio naturale del nobile milanese *Andreotto* (esule nel 1435 a Pesaro), fu celebre giurista, 1467-85 prof. a Pavia, 1485-88 a Padova, 1489 a Pisa e poi di novo a Pavia.

Del Medigo Elia (1463-98), di Negroponte, fu letterato ebreo, amico di Pico della Mirandola.

Del Meglio v. Coppi 2).

Del Milla Luigi Giovanni, 15°-16° sec., nipote (dalla sorella *Caterina*) del Papa Calisto III, fu Cardinale; m. 1507.

Del Minga Andrea, 2ª metà 16° sec., fu pittore fiorentino.

Delminio Giulio Camillo (1479-1544), di Forlì, fu scrittore.

Del Monaco Crisando, di Napoli (n. 1870), pittore di genere.

Delmont v. Mont (van der).

DelMonte 1) *Antonio,* 15°-16° sec., di Monte San Savino, figlio dell' avvocato Fabiano *Giochi* (Ciocchi) detto « del Monte », fu dal 1506 Vescovo di Siponto e dal 10/3 1511 Cardinale; m. 20/9 1533 a Roma; – 2) *Baldovino* v. Del Monte 5); – 3) *Diodato* v. Mont (van der); – 4) *Ersilia* v. Del Monte 5); – 5) *Giambattista,* 1ª metà 16° sec., nipote (dal fratello *Baldovino,* dal 25/7 1550, per nomina di Cosimo I, « Conte di *Monte San Savino* » m. 1556; fu sua moglie Giulia *Mancini* di Orvieto) del Papa Giulio III, fu « Duca di *Nepi* » e come Capitano Generale della Chiesa morì 14/4 1551 all'assedio della Mirandola; fu dal 4/5 1544 sua moglie Ersilia *Cortese* (1/11 1529-?/4 87), di Roma, figlia naturale, 28/8 1541 legittimata, del modenese Monsignor Iacopo *Cortese* (da Giulia *Forina* maritata *Perez*), la quale, vedova, fu in relazione coi più insigni letterati del suo tempo; di lei scrisse Erculei (1894); – 6) *Giammaria* (Giochi, o Ciocchi) fu Papa Giulio III; – 7) *Guidobaldo* v. Del Monte Santa Maria; – 8) *Pietro,* nipote del Papa Giulio III, fu dal 1568 Gran Maestro dell' Ordine Sovrano di Malta; m. 1571.

Del Monte Santa Maria 1) *Bartol.* e *Camillo* v. Del Monte S. M. 3); – 2) *Francesco Maria* (5/7 1549-17/8 1626), del ramo di Pesaro, fu dal 14/12 1588 Cardinale; m. a Roma; – 3) *Giambattista* (marchese) detto « Battistone » (24/4 1541-2/10 1614), del ramo di Firenze e figlio del Condottiere *Bartolommeo* (1519-88), fu uno de' più distinti Capitani del suo tempo, dal 1587 Capitano Generale delle fanterie venete; m. a Padova; suo fratello Marchese *Camillo* (22/7 1543-28/10 99) fu Generale delle fanterie di Toscana; – 4) *Guido* « Marchese di *Vagliana* » detto « Collotorto », 13°-14° sec., fu gran campione guelfo in Umbria e Toscana; figli suoi: *Ugolino* (capo guelfo in Umbria) e *Giovanni* (v. Strozzi, Andrea); – 5) *Guidobaldo* (Guido Ubaldo) (marchese) (11/1 1545-7/1 1607), di Pesaro, frat. del Cardinale Francesco Maria, fu insigne matematico, specialm. cultore della meccanica e della prospettiva; fu sua moglie Felice *Della Rovere,* figlia naturale del Duca Guidubaldo e di Caterina *Ristori;* – 6) *Orazio* (marchese), del ramo di Firenze, fu gentiluomo caro a Cristina Regina di Svezia e morì improvvisam. 21/9 1688 a Roma; – 7) *Pietro* (marchese) fu Con-

Digitized by Google

dottiere, prima, fiorentino e poi veneto, rinomato per stratagemmi; m. 14/5 1509 alla battaglia d'Agnadello.

Del Moro 1) *Antonio* v. Moor; – 2) *Battista* v. Agnolo (d') 3); – 3) *Giulio*, 16°-17° sec., di Verona, fu scultore; – 4) *Lorenzo*, 17°-18° sec., di Firenze, fu pittore d'animali, fiori, frutte e prospett.; m. 1725; – 5) *Luigi* (commend.). (1845-23/6 97), di Livorno, fu architetto a Firenze; – 6) *Marco* v. Agnolo (d') 3).

Del Nero v. Di Marco (Nic.).

Delobel Nicolas (1693-1763), di Parigi, fu pittore di storia e ritratto.

Delogati Giustina (1775-11/3 1809), di Modena, maritata *Zerbini*, fu matematica e letterata; m. a Ferrara.

Delogu Pietro, di Cagliari (n. 19/1 1857), prof. di diritto romano nell'Università di Catania.

De Lollis Cesare, di Casalincontrada (n. 14/9 1863), prof. di storia comparata delle lingue neolatine nell'Università di Genova.

De Lolme Jean Louis (1740-16/7 1806), di Ginevra, fu giurista e scritt.

Delombre Paul, di Maubeuge (n. 18/3 1848), economista e politico franc.

Delon Jacques (1778-1838), di Montpellier, fu pittore di paesaggio.

Deloncle François, di Cahors (n. 14/8 1856), erudito e politico.

De Long George Washington (1844-81) fu Tenente di Marina nordamericano e comandò la « Jeannette » nella spediz. artica allestita 1879 da Gordon Bennett; dopo perduta la nave (13/6 1881) morì nel Delta della Lena.

Delord Taxile (25/11 1815-16/5 77), di Avignon, fu scrittore, dal 1837 a Parigi; 1842-58 red. del « Charivari ».

De Lorenzi Francesco (1827-16/6 1900), di Varese, fu pittore; m. (per disgrazia in lavoro) a Campomorone.

De Lorenzo Giuseppe, di Lagonegro (n. 24/4 1871), prof. di geografia fisica nell'Università di Napoli.

Delorme 1) *Antoine* (1653-1723), di Parigi, fu pittore d'interni di chiese; – 2) *Marion* (3/10 1613-2/7 50), di Blois, fu famosa cortigiana a Parigi, nella cui casa spesso si radunavano i Frondisti; il Mazarino volle farla arrestare; ma essa improvvisam. morì; ne scrisse Maurin (1892); – 3) *Philibert* (1510?-8/1 70), di Lione, fu celebre architetto a Parigi, inventore dei tetti a tavoloni; ne scrisse Vachon (1887); – 4) *Pierre Claude François* (28/7 1783-8/11 1859), di Parigi, fu pittore di storia; – 5) *René* (23/1 1848-2/8 90), di Parigi, romanziere.

Delort Charles Edouard, di Nîmes (n. 1841), pittore di storia e genere.

Del Pace Rinieri, 17°-18° sec., di Siena, fu pittore di storia.

Del Pane 1) *Domenico*, 17° sec., contrappuntista della scuola romana, allievo dell'Abbatini, fu sopranista della Cappella dell'Imper. Ferdinando III e dal 10/6 1654 della Cappella pontificia; – 2) *Gerolamo*, 19° sec., di Bologna, fu pittore; m. 1856.

Del Papa (1649-1735), d'Empoli, fu prof. di medicina a Pisa.

Del Pecchia v. Buondelmonte Sc.

Delpech Jacques Mathieu (2/10 1777-22/10 1832), di Toulouse, fu celebre chirurgo; m. a Montpellier.

Del Pezzo Pasquale « Duca di *Caianello* », n. a Berlino (n. 2/5 1859), prof. di geometria superiore a Napoli.

Delpino Federico, di Chiavari (n. 27/12 1833), prof. di botanica nell'Università di Napoli.

Del Pio v. Bonatti 1).

Del Piombo v. Luciani (Seb.).

Delpit Albert (30/1 1849-4/1 93), di New Orleans, fu letterato francese.

Del Poggetto v. Du Pouget.

Del Ponte Pierino, 16° sec., di Asti, fu Gran Maestro dei Cavalieri di Rodi; m. 1535.

Delponte Giovanni Battista (2/8 1812-19/5 84), di Mombaruzzo, fu prof. di botanica nell'Università di Torino.

Del Pozzetto v. Grimaldi del P.

Del Pozzo v. Dal Pozzo.

Del Pozzo Gerolamo (conte) (1718-55?), di Verona, fu architetto.

Del Prato v. Deprès.

Del Re 1) *Alfonso*, di Calitri (Avellino) (n. 9/10 1859), prof. di geometria descrittiva nell'Università di Napoli; – 2) *Elia*, 17°-18° sec., di Bari delle Puglie, carmelitano, fu matemat. ed astrologo.

Del Riccio Niccolò detto « il *Tribolo* », 16° sec., di Firenze, fu scultore.

Delrieu Etienne Joseph Bernard (1761-4/11 1836), di Rodez, fu autore drammatico francese; m. a Parigi.

Digitized by Google

Del Rio 1) *Ercole,* 18° sec., di Modena, scrisse del giuoco degli scacchi; – 2) *Julian* v. Sanz del Rio; – 3) *Martin Antoine* (17/5 1551-19/10 1608), di Anversa, gesuita, fu filologo e scrittore d'erudizione; m. a Lovanio.

Del Rosso 1) *Federico,* 19° sec., di Calice in Lunigiana, fu dal 1849 profess. di scienza morale nell' Università di Pisa; m. 19/11 1858; – 2) *Filippo* (2/7 1761-?/9 1823), di Roma, da genitori fiorentini, fu prof. d'eloquenza a Pavia ed a Milano; – 3) *Giuseppe* (1760-1831), di Roma, fu architetto e scrittore (« Pratica ed economia dell' arte di fabbricare »); – 4) *Paolo,* 16° sec., di Firenze, fu letterato, ai Medici avverso e perciò morto (1569) in carcere; – 5) *Rosso* (1496?-1541), di Firenze, fu pittore di storia; salvatosi dal sacco di Roma (1527), passò in Francia e lavorò a Fontainebleau (« Maître *Roux* »); si uccise con veleno pel rimorso d'aver fatto mettere ingiust. alla tortura il suo amico Pellegrini.

Del Rozzo Antonio, 1ª metà 16° sec., fu pittore senese.

Del Saggio Maso, 13°-14° sec., di Firenze, fu sensale, nella cui bottega si radunavano ad architettar burle i principali capi ameni della città, tra cui i pittori *Buffalmacco,* Bruno *di Giovanni* e Nello *di Dino.*

Del Santo 1) *Andrea* (commend.), di Genova (n. 16/10 1830), Vice Ammiraglio, fu 17/11 1883-30/3 84 Ministro della marina; – 2) *Gerolamo* v. Campagnola 2).

Del Sarto v. Vannucchi.

Delsaulx Joseph (Père) (27/5 1828-26/2 91), di Brüssel, fu prof. di matematica e fisica a Lovanio; m. a Namur.

Del Sole Antonio Maria « il *Mancino* dei paesi » (1606-84), di Bologna, fu pittore; suo figlio *Giovanni Giuseppe* (1654-1719) fu celebre pittore di storia e ritratto e fece di sua nipote Francesca *Fantoni* una buona allieva.

Delta v. Moir.

Del Tadda 1) *Battista,* 16° sec., di Fiesole, fu stuccatore; – 2) *Francesco* v. Ferrucci (Francesco).

Del Tasso Domenico, 15°-16° sec., di Firenze, fu intarsiatore.

Del Tatta v. Tatti.

Del Torre Filippo (1/5 1657-25/2 1717), di Cividale del Friùli, fu archeologo; m. a Rovigo.

Del Tufo 1) *Giovanni,* 15°-16° sec., dal 1505 « Signore di *Lavello* », fu consultore del Governo Vicereale di Napoli; – 2) *Lucrezia* v. Avalos 5).

Deluc Jean André (8/2 1727-7/11 1817), di Ginevra, fu geologo, fisico e meteorologo, dal 1773 in Inghilterra.

De Luca 1) *Antonino* (1805-28/12 83), di Bronte, fu dal 16/3 1863 Cardinale; – 2) *Antonio* (don) (1737-15/6 99), di Ischia, prete, fu ivi 1799 Presidente della municipalità repubblicana e perciò morì poi sul patibolo; – 3) *Antonio* (canonico) (20/10 1764-24/8 1828), di Celle, e suo nipote don *Giovanni* furono a Salerno fucilati come principali agenti nel moto del Cilento; – 4) *Ferdinando* (1783-1869), di Napoli, fu geografo e matematico; – 5) *Giambattista* (1614-83), di Venosa, scrittore ecclesiastico, fu dall' 11/9 1681 Cardinale; – 6) *Giovanni Antonio* (abate) (1737-62), di Venezia, fu letterato; – 7) *Giuseppe* (10/5 1770-12/3 1814), di Monteleone di Calabria, fu letterato e filosofo; m. a Napoli; – 8) *Giuseppe* (1823-2/7 95), di Cardinale, fu prof. di geografia ed etnografia nell'Università di Napoli; – 9) *Placido* (1803-61), di Bronte, fu economista; m. a Parigi; – 10) *Sebastiano* (commend.) (4/11 1820-17/4 80), di Cardinale, fu prof. di chimica nell' Università di Napoli, dal 15/2 1880 Sen.

Delug Alois, di Bolzano in Tirolo (n. 5/5 1859), pittore a Monaco.

Del Valle v. Cadalso.

Del Vasto 1) *Adelasia* v. Ruggiero (Sicilia); – 2) *Bonifazio* (marchese), 11°-12° sec., discendente (pel figlio *Anselmo*) da Aleramo, fu Conte di Loreto delle Langhe e Signore di molte terre nella Riviera di Ponente e nel Piemonte Meridionale; figli suoi (« I 7 Marchesi »): *Manfredo,* stipite dei *Saluzzo; Enrico,* stipite dei *Savona,* poi *Del Carretto; Anselmo,* stipite dei *Ceva* e dei *Clavesana; Guglielmo* « Marchese di *Busca* », stipite dei *Lancia,* e *Bonifazio* ed *Ugo* ed *Ottone,* che non ebbero prole; – 3) *Enrico* (marchese), cognato (per la sorella Adelasia) del Gran Conte Ruggiero, fu da questo fatto Conte di *Butera* e di *Paternò* e

Digitized by Google

sposato alla propria figlia (naturale) *Flandrina* (m. 1147?).

Del Vasto v. Avalos (d').

Delvaux 1) *Edouard* (1806-62), di Brüssel, fu pittore di paesaggio; – 2) *Ferdinand Marie* (1782-1815), di Brüssel, fu pittore di storia e genere; m. a Bologna; – 3) *Lorenz* (1695-24/2 1778), di Gent, fu scultore; m. a Nivelles.

Delveaux Eugène, di Liegi (n. 1858), ingegnere agronomo.

Del Vecchio 1) *Alberto*, di Lugo di Romagna (n. 17/7 1849), prof. di storia del diritto e istituzioni medioevali nell'Ist. di studi sup. e di perfez. di Firenze; – 2) *Giulio Salvatore*, di Lugo di Romagna (n. 1845), prof. di statistica nell'Università di Genova.

Del Verme Onofrio fu Vescovo di Scalea, consigliere intimo del Duca Vittorio Amedeo I di Savoia.

Del Verrocchio Andrea (1432-88), di Firenze, fu orefice, pittore (maestro di Pietro Perugino e di Leonardo da Vinci) e celebre scultore (discepolo del Donatello); modellò il monumento Colleoni (finito poi da Lorenzo di *Credi*); m. a Venezia.

Delvin Jean, di Gent (n. 9/6 1853), pittore fiammingo di genere.

Delwig (von) Anton (barone) (18/8 1798-26/1 1831), di Mosca, fu poeta.

Delyanni (Deligianni) Teodoro, di Calavrita (n. 1826), uomo di Stato greco; così suo nipote (dal fratello *Pietro*, che fu Ministro degli affari esteri sotto il Re Ottone) *Nicola*.

Delyen = Deslyens (v.).

Del Zio Floriano, di Melfi (n. 1830), filosofo, dal 20/11 1891 Senatore.

Delzons Alexis Joseph (26/3 1775-24/10 1812), di Aurillac, fu Generale francese e cadde a Maloiaroslavetz.

Demachy 1) *Jacques François* (30/8 1728-7/7 1803), di Parigi, fu chimico; – 2) *Pierre Antoine* (1722?-1807), di Parigi, fu pittore di paesaggio.

Demade di Atene, fu oratore e demagogo, ucciso 318 a. Cr.

De Magistris Sigismondo, 15°-16° sec., di Como, fu pittore.

De Magri Egidio (2/5 1806-28/2 56), di Vimercate, fu letterato e storiogr.

Demahis Etienne Achille (1801-43), di Parigi, fu pittore di storia.

De Maistre 1) *Joseph* (conte) (1/4 1754-26/2 1821), di Chambéry, Ministro sardo di Stato, fu filosofo cattolico assolutista (« Livre du pape », 1819-20); m. a Torino; – 2) *Xavier* (1763-12/6 1852), di Chambéry, fratello del prec., fu letterato francese (« Voyage autour de ma chambre »), dal 30/11 1831 Cavaliere del Merito Civile di Savoia; m. a Pietroburgo.

Demange Pierre (1802-53), di Nancy, fu pittore di ritratto.

Demantius Christoph (15/12 1567-20/4 1643), di Reichenberg, dal 1604 cantore a Freiberg, fu compos. di musica.

Demarato 1) 655 a. Cr. da Corinto venne a stabilirsi a Tarquini in Etruria e fu padre di *Tarquinio* Prisco e d'*Arronte*; – 2) v. Cleomene 1).

Demarçay Eugène Anatole, di Parigi (n. 1/1 1852), chimico.

De Marchi 1) *Attilio*, di Milano (n. 18/3 1855), ivi prof. di antichità classiche (« Il culto privato di Roma antica », II, 1903); – 2) *Emilio* (31/7 1851-6/2 1901), di Milano, ivi Segretario dell'Accademia Scientifico-letteraria, fu scrittore educativo (« L'età preziosa ») e di romanzi (« Demetrio Pianelli »), che de' tempi nuovi sentì l'urgenza tormentosa e battagliera senza mai perdere di vista la misura e la verità; – 3) *Francesco*, 16° sec., fu ingegnere ed archit. militare; 1551 pose in istato di difesa il Ducato di Milano; – 4) *Giacomo*, 15°-16° sec., fu intarsiatore a Bologna; – 5) *Luigi*, di Milano (n. 16/5 1857), fratello d'Attilio e di Emilio, prof. di geografia fisica a Padova.

De Marco Michele, di Napoli (n. 26/12 1832), ivi scultore.

De Margherita Luigi (barone) (1788-20/5 1856), di Torino, fu dal 19/12 1848 Senatore, 29/3-7/5 1849 Ministro di grazia e giustizia e dei culti.

De Mari 1) *Anselmo* 1241 era Ammiraglio siciliano; – 2) *Marcello* (marchese), di Savona (n. 1840), politico, dal 27/10 1890 Senatore.

De Maria 1) *Ercole* v. San Giovanni (da); – 2) *Francesco*, di Napoli (n. 1844), pittore di storia e genere.

De Maria Bergler Ettore, di Napoli (n. ?/12 1851), pittore a Palermo.

De Marin Giovanni Pietro, 1ª metà 16° sec., fu cartografo veneto.

Digitized by Google

De Marini 1) *Alberto*, di Soncino, fu segretario del Conte di Carmagnola; – 2) *Filippo* « Marchese di *Genzano* » (2/5 1778-1/10 99), di Napoli, fu patriotta e morì sul patibolo; – 3) *Giuseppe* (13/8 1772-4/5 1829), di Milano, fu attore.

De Marinis Enrico, di Cava dei Tirreni (n. 12/10 1863), sociologo (« Sociologia », 1901) e politico.

Demarne v. Marnette de Marne.

Demarteau Gilles (1722-31/7 76), di Liegi, fu incisore in rame a Parigi.

De Martino 1) *Antonio* (commend.), di Palma Campania (n. 1820), prof. di patologia generale nell' Università di Napoli, dal 12/6 1881 Senatore; – 2) *Edoardo* (n. 1842), n. in Inghilterra, ivi pittore; – 3) *Giacomo* fu dal 25/6 1860 Ministro degli affari esteri del Re Francesco II delle Due Sicilie; – 4) *Giacomo* (James) (n. 1849), n. in Inghilterra, politico italiano, 1896-97 Sotto Segr. di Stato del Ministero dei lav. pubbl. e 1901 di quello degli affari esteri; – 5) *Giuseppe* fu Console Generale d' Italia in Egitto; m. 17/11 1897 a Cairo; – 6) *Renato*, n. a Tangeri (n. 15/7 1843), diplomatico italiano.

Demartrais v. Damame Demar.

Demartres Gustave Léon, di Parigi (n. 18/5 1848), prof. di matematica pura nell' Università di Lille.

De Marzo Antonio Gualberto, 19° sec., di Oria, fu patriotta e letterato (dantista); m. 14/6 1897 a Firenze.

De Matteis 1) *Giacomo*, di Frosinone, fu 1798 uno dei 5 Consoli della Rep. Romana; – 2) *Paolo*, 1ª metà 18° sec., pittore napolitano; – 3) *Ulisse*, di Firenze (n. 1828), pittore sul vetro.

De Mattia Luigi (?/12 1804-?/10 50), di Vallo della Lucania, fu patriotta e morì sul patibolo.

Demattio Fortunato (8/7 1837-29/9 99), di Cavalese nel Trentino, fu dal 1869 prof. di filologia romanza nell' Università d' Innsbruck.

De Mauro Mario, di Catania (n. 2/3 1846), penalista, ivi professore.

Dembinski Enrico (16/1 1791-13/6 1864), polacco, fu Generale rivoluzionario 1830-31 in Polonia (« Mémoires », 1833) e 1849 in Ungheria; m. a Parigi.

Dembowski Giovanni Battista (barone) (1775-1823), di Gora Kalwaria (Varsavia), fu Generale napoleonico; sposò a Milano Matilde *Viscontini* (1787-1825), che fu donna intelligente e patriottica (1821 mirabilmente si contenne davanti all' inquisitore Salvotti), amica di Donna Teresa Confalonieri e di Foscolo; figli (nati a Milano): *Carlo*, ingegnere, fiero patriotta (14/1 1833 suo duello coll' ufficiale austriaco Conte Pompeo *Grisoni*, che rimase morto), esule, ed *Ercole* (19/1 1812-19/1 81), chiaro astronomo di Brera (« stelle doppie »), m. ad Albizzate.

De Meis Angelo Camillo (commend.) (1817-6/3 91), di Chieti, fu prof. di storia della medicina all' Univ. di Bologna.

Demerliac Raoul Antoine, di Limoges (n. 27/4 1866), prof. di fisica nell' Università di Caen.

Demerson Anne (17/4 1786-20/11 1872), di Marbéville in Haute-Marne, fu 9/7 1810-9/7 30 attrice del Théâtre-Français; m. a Villiers.

Demesmay Camille (23/8 1815-?/4 90), di Besançon, fu scultore.

Demesse Henri, di Dijon, (n. 14/8 1854), romanziere ed autore dramm.

Demetriano fu architetto a Roma sotto l' Imperatore Adriano.

Demetrio 1) v. Peonio 1); – 2) 4° sec. a. Cr. (?), fu scultore greco realista; – 3) « *Falereo* » (345?-283 a. Cr.), di Falero, 317-307 Governatore (per Cassandro) d' Atene (ordinò il censimento, donne e bambini esclusi), poi alla Corte d' Egitto, fu oratore e letterato (raccolse le favole d' Esopo?); esiliato nella Tebaide, vi morì, dicesi, pel morso d' una serpe; – 4) 3° sec. a. Cr., di Apamea in Bitinia, fu medico greco; – 5) « di Faro » v. Agrone; – 6) 2° sec. a. C., di Alessandria (?), greco, fu pittore a Roma; – 7) 1° sec. a Cr., fu un liberto di Pompeo, ricchissimo; – 8) « il *Cinico* », 1° sec. d. Cr., discepolo d' Apollonio di Tiana, fu rètore a Roma al tempo di Nerone e venne poi da Vespasiano relegato in un' isola; – 9) orefice addetto al tempio di Diana, suscitò in Efeso un tumulto contro San Paolo; – 10) fu Vescovo (11°) di Alessandria; m. 231 (232?); – 11) (Santo), sotto Massimiano Erculeo Proconsole in Acaia, fu zelante cristiano e patì il martirio a Tessaloni-

Digitized by Google

ca; commem. 8/10; – 12) « *Sincello* », 11° sec., Metropolitano di Cizico, fu scrittore greco; – 13) « *Pepagomeno* » 13° sec., fu medico bisantino, autore d'un trattato sulla gotta; – 14) « *Cidonio* », 14° sec., già Segretario dell'Imperatore Giovanni Cantacuzeno e dopo il 1355 in Italia, fu scrittore greco; – 15) « *Mosco* », 15° sec., di Lacedemone, insegnò greco a Ferrara e a Mirandola; – 16) di Negroponte, greco rinnegato, 1480 combattè a Rodi coi Turchi contro i Cavalieri di San Giovanni e fu ucciso; – 17) (« Falso ») v. Demetrio (Russia) 5).

Demetrio 1) (*Albania*) fu al principio del 13° sec. Principe in Albania; – 2) (*Battriana*) v. Eutidemo; – 3) (*Georgia*) v. Alessandro.

Demetrio (*Macedonia*) 1) *I* « Poliorcete » v. Antigono 1); – 2) *II*, figlio e successore d'Antigono I Gonata, fu Re di Macedonia dal 239 a. Cr; cadde 229 combattendo contro i Dardani; – 3) « il Bello » v. Antigono (Maced.) 2); – 4) v. Filippo (Maced.) III.

Demetrio (*Morea*) « Paleologo », 15° sec., Principe di Morea, fu 30/5 1460 dai Turchi preso a Misitra e condotto a Costantinopoli; morì monaco (« Davide ») 1470 ad Adrianopoli.

Demetrio (« Dmitri ») (*Russia*) 1) *I* « Alexandrovič », 13° sec., fu Granprincipe; m. 1294; – 2) *II* « Michailovič », figlio del Granprincipe Michele (1320 assassinato), uccise *Giorgio* III Danilovič (l'assassino di suo padre) nell'accampamento dei Tatari, dal Can dei quali fu fatto 15/9 1326 morire; – 3) *III* « Constantinovič » fu 1360-62 Granprincipe di Mosca, poi monaco; m. 5/7 1383; – 4) *IV* « Ivanovič » *Donscoi* (12/10 1350-19/5 89) fu dal 1362 Granprincipe di Mosca, eresse 1367 il Cremlino e sconfisse 11/8 1378 il Sultano *Machmet* di Casan e 6/9 1380 a Culicovo sul Don il Can tataro *Mamai;* ma fu poi vinto dal Can *Tochtamiš*, che 1382 prese e saccheggiò Mosca; – 5) (V) detto « il *Falso* » misteriosa persona (non il monaco russo *Griśca Otrepiev* di Jaroslav, ma forse un polacco, strumento dei Gesuiti, e forse anche il vero *Demetrio* [2° figlio d'Ivan IV], che Boris Godunov aveva 1591 ordinato di uccidere, ma che nel momento del delitto sarebbe stato salvato sostituendogli un fanciullo che gli somigliava), che come *Demetrio Ivanovič* si presentò 1603 al Principe *Visnievezki* in Littuania e 1605 coll'appoggio del Voivoda di Sandomir *Mniszek*, del quale sposò la figlia *Marina*, e col favore del Re Sigismondo III di Polonia andò, scortato da truppe polacche, a Mosca, vi fece uccidere (15/5) lo Zar Fedoro II e assunse corona e titolo di Zar; 17/6 1606 ucciso dal boiaro *Sciuiscoi* (Zuski), che fu fatto Zar (Basilio V); altri tre *Falsi Demetrii* poi sorsero: 1607 il 2°, detto « il Ladro di *Tuscino* » (un ebreo, oppure un figlio del Principe *Curbski*), ucciso 11/12 1610; il 3° (Diacono *Sidor*), 1613 giustiziato a Mosca; il 4° (presunto figlio del 1° e di Marina Mniszek), protetto dal Re Ladislao di Polonia, dopo la morte di questo rifugiato in Svezia, poi nell'Holstein, dal cui Duca fu in pagamento d'un debito consegnato allo Zar e a Mosca ucciso (1648); dei Falsi Demetrii scrisse Mérimée (1852).

Demetrio (*Siria*) 1) *I* « Sotero » (Salvatore), figlio di Seleuco IV, fu dal 162 a. Cr. Re di Siria; 150 ucciso; – 2) II « Nicanore » (Nicatore; Vincitore), figlio del prec., fu dal 147 a. Cr. Re di Siria; 140-130 prigioniero dei Parti; 126 ucciso; – 3) *III* « Eucero » (Felice), figlio d'Antioco VIII, fu dal 90 a. Cr., insieme con suo fratello Filippo, Re di Siria; 88 detronizzato, finì prigioniero dei Parti.

Demetrio (*Tessalonica*) 1) *I* « di *Monferrato* » (1205-27), figlio di Bonifazio I e di Margherita d'Ungheria, fu dal 1207 Re (2°) di Tessalonica sotto la tutela e reggenza della debole madre; da Teodoro d'Epiro scacciato, si ritirò in Italia; m. a Pavia; – 2) *II*, fratello e successore di Giovanni (Angelo), fu dal 1244 Despoto di Tessalonica; 1246 fatto prigion. da Vatatze.

Demetz Frédéric Auguste (12/5 1796-15/11 1874), di Parigi, fondò 1839 a Mettray presso a Tours una grande colonia agricola per delinquenti giovani.

De Metz Géorgy Géorgievič, di Odessa (n. 8/5 1861), prof. di fisica nell'Università di Kiev.

Digitized by Google

Demi Paolo Emilio (1798-8/3 1863), di Livorno, fu scultore.

Demjanov Nicolai Iacovlevič, di Tver (n. 15/3 [v. st.] 1861), prof. di chimica nell'Università di Mosca.

De Michaelis v. Albii.

Demidoff 1) *Anatolio* « Principe di *San Donato* » (in Valdarno) (1812-29/4 70), di Mosca, figlio del Conte Niccolò, fu filantropo, collezionista e scrittore; fece da parecchi scienziati visitare, specialmente a scopo metallurgico, la Russia meridionale (« Voyage dans la Russie mérid. et la Crimée », 1839-42); m. a Parigi; v. Bonaparte 25); - 2) *Niccolò* « Nikitič » (conte) (1774-1828), di Pietroburgo, grande proprietario di miniere, comperò la tenuta di San Donato presso a Firenze ed ebbe corrispondenza con molti scienziati ed artisti; filantropo; m. a Firenze (ivi suo monumento); figli suoi: Paolo ed Anatolio; - 3) *Nikita*, 17°-18° sec., di Tula, fabbro ferraio, 1699 impiantò per conto del Governo russo a Neviansk la 1ª fonderia russa di ferro, a lui 1702 dallo Zar Pietro il Grande regalata; mise poi, insieme co' suoi figli *Akinfi* e *Grigori*, in esercizio molte miniere nei Monti Urali; 1720 fatto nobile; - 4) *Paolo* (conte) (17/8 1798-5/4 1840), di Pietroburgo, fratello maggiore del Principe Anatolio, fu 1831-34 Governatore di Cursk, grande filantropo; m. a Magonza; - 5) *Paolo* « Principe di *San Donato* » (1842-26/1 85), di Firenze, fu gran signore in tutti gli atti della sua vita; m. a Pratolino.

Demin Giovanni, 18°-19° sec., di Belluno, fu pittore a Venezia.

Demiri — Damiri (v.).

Demisiano fu l'accademico linceo che nel maggio 1611 chiamò « telescopio » il cannocchiale del Galilei.

Demmin August (1/4 1817-16/6 98), di Berlino, fu scrittore d'arte (« Encyclopédie des beaux-arts plastiques », 1872-80), romanziere ed autore drammatico; m. a Wiesbaden.

Demòcare 1) nipote (da sorella) dell'oratore Demostene, fu politico democratico ateniese; m. 280 a. Cr. (?); - 2) v. Mouchy (de) (Ant.).

Democede, 6° sec. a Cr., di Crotone, fu medico alla Corte del Re Dario I di Persia; ritornato in patria, sposò la figlia del famoso lottatore *Milone* e 504 come aristocratico pitagoreo venne da *Teagete* ucciso.

Demòcrito 1) (470-362 a. Cr.), di Abdera (l'« Abderita »), fu filosofo (2° fondatore dell'« Atomistica »; v. Leucippo), che rideva (« il *Ridente* »; v. Eràclito) della stoltezza degli uomini ed indicava come supremo bene la quiete dell'anima con saggio godimento e ragionevole attività; viaggiò molto in Asia Minore, Persia, India, Egitto ed Etiopia; fu anche geoponico (scrittore d'agricoltura); - 2) 1ª metà 4° sec. a. Cr., di Sicione, fu scultore ritrattista; - 3) v. Dippel.

Demodoco cantore preomerico.

Demofane ed *Ecdemo*, di Megalopoli, furono due amici filosofi e politici, educatori di Filopemene.

Demofilo — Damofilo (v.).

Demogeot Jacques Claude (5/7 1808-9/1 94), di Parigi, storico letter.

Demoivre Abraham (26/5 1667-27/11 1754), di Vitry in Champagne, dal 1688 profugo per religione in Inghilterra, fu matematico; m. a Londra.

Demole Eugène, di Ginevra (n. 22/12 1850), numismatico.

Demonace, 1°-2° sec. d. Cr., di Cipro, fu filosofo cinico moderato, che a 100 anni si lasciò morire di fame.

Demont Adrien Louis, di Douai (n. 1851), pittore; sua moglie Virginie *Breton* di Courrières (n. 1859), figlia del pittore *Jules*, è pittrice.

Demòstene 1) 5° sec. a. Cr., Generale ateniese, 425 occupò Pilo in Messenia e aiutò Cleone a prendere Sfatteria; 413 mandato in Sicilia al soccorso di Nicia, con questo perì; - 2) (384-322 a. Cr.), di Atene, fu il sommo oratore politico della Grecia antica, fieramente avverso al Re Filippo II di Macedonia; dopo la guerra lamica si uccise 12/10 322 a Calauria; - 3) 1°-2° sec., greco di Marsiglia, fu medico oculista; - 4) 4° sec. d. Cr., alto ufficiale nella Corte dell'Imperatore Valente, fu zelante ariano.

Demoulin 1) *Alphonse*, di Brüssel (n. 20/9 1869), prof. di matematica nell'Università di Gent; - 2) *Jérôme* (1758-99), di Montpellier, fu pittore.

Digitized by Google

Demours Pierre (1702-22/5 95), di Marsiglia, e suo figlio *Antoine Pierre* (16/12 1762-4/10 1836), di Parigi, furono celebri oculisti a Parigi.

Demoustier Charles Albert (13/8 1760-2/3 1801), di Villers-Cotterets, fu letterato (« Lettres à Émilie », 1786-98) e autore drammatico francese.

Dempster Tommaso (1579?-6/9 1625), dell'Aberdeenshire, fu zelante cattolico, dal 1616 prof. d'umanità a Pisa, indi a Bologna (« Etruria Regalis »; « Hist. eccl. gentis Scotorum »).

De Muro Vincenzo (1762-1814), di Sant'Arpino, fu storico e poeta.

Den Bogaert (van) Martin (« Desjardins ») (1640-2/5 94), di Breda, fu scultore a Parigi.

Denckmann Heinrich August, di Salzgitter presso a Goslar (n. 6/5 1860), geologo a Berlino.

Dendermonde (van) Dirk, Siniscalco dell' Impero Latino di Costantinopoli, cadde in un assalto dei Bulgari 31/1 1206 presso ad Adrianopoli.

Den Duyts Gustav, di Gent (n. 1850), pittore di paesaggio.

De' Negri Carlo (commend.), di Loano (n. 19/7 1845), avvocato, dal 6/7 1901 Direttore gener. della Statistica.

Dengesico (figlio d'Attila, da *Anagasto* vinto e ucciso) v. Attila.

Denham 1) *Dixon* v. Clapperton; – 2) *John* (1615-69), di Dublin, poeta.

Denhardt Gustav, di Zeitz in Prussia (n. 13/6 1856) e suo frat. *Klemens* esploratori nell'Africa Orientale.

Denhoff Giovanni Casimiro (1653-97), teologo polacco, dopo la liberaz. di Vienna portò al Papa lo stendardo turco; dal 2/9 1686 Cardinale.

Denia v. Gomez de Sandoval.

Denifle 1) *Friedrich Heinrich Suso*, di Imst (n. 16/1 1844), frate domenicano, dal 1880 a Roma, filosofo e scrittore teologico; – 2) *Johann Peter* (1739-1808), di Vulpmes in Stubaythal in Tirolo, fu pittore di storia.

Denigès Georges, di Bordeaux (n. 25/12 1859), ivi prof. di chim. biologica.

Deniker Joseph, n. ad Astracan (n. 6/3 1852) da genitori francesi, Bibliotecario capo del Museo di storia naturale di Parigi.

Denina Carlo (abate) (28/2 1731-5/12 1813), di Revello, fu storico (« Rivoluzioni d'Italia », 1768-70; « Storia politica e letteraria della Grecia », 1781-82); prof. di retorica nell' Univ. di Torino, pel suo libro « dell'impiego delle persone », stampato (a Firenze) senza licenza, venne destituito e relegato per 6 mesi nel Seminario di Vercelli; 1782, invitato da Federico il Grande, andò a Berlino, dove molto scrisse, per lo più in francese; 1801 ritornò a Torino come Bibliotecario dell'Università e 1804 fu nominato da Napoleone Bibliotecario imperiale a Parigi.

De Nino Antonio, di Pratola Peligna (n. 1836), letterato.

Denis 1) *Charles Marie* « Conte de *Danrémont* » (Damrémont) (8/2 1783-12/10 1837), di Chaumont in Haute-Marne, fu Generale francese e cadde sotto a Costantina; – 2) *Ernest*, di Nîmes (n. 3/1 1849), prof. di storia a Bordeaux; – 3) *Frans* e *Jacob*, 17° sec., di Anversa, padre e figlio, furono pittori; – 4) *Hector*, di Braine-le-Comte in Hainaut (n. 29/4 1842), sociologo; – 5) *Jacob* v. Denis 3); – 6) *Jean* e *Comart*, francesi, 1506 rilevarono la carta di Terranova; – 7) *Louis*, 18° sec., fu cartografo francese; – 8) *Marie Louise* v. Mignot; – 9) *Pierre* (1658-1733), di Mons, dal 1690 benedettino nella Badia di Saint-Denis, fu abilissimo artefice in ferro; – 10) *Simon Clément* (1755-1813), di Anversa, fu pittore di paesaggio.

Denis Michael Cosmus (27/9 1729-29/9 1800), di Schärding sull' Inn, fu poeta tedesco (imitatore di Klopstock), detto « il Bardo del Danubio », gesuita, dal 1784 Custode della Biblioteca Palatina a Vienna.

Denisot Nicolas (1515-54), di Mons, fu pittore, incisore e poeta.

De Nittis Giuseppe (1846-21/8 84), di Barletta, fu pittore a Parigi.

Denizot Alfred, di Gorczyn in Posnania (n. 21/10 1873), fisico a Berlino.

Dennel Louis (1741-1806), di Abbeville, fu incisore in rame.

Denner 1) *Balthasar* (15/11 1685-14/4 1747[1749?]), di Danzica, fu pittore di ritratto; – 2) *Johann Christoph* (13/8 1655-20/4 1707), di Lipsia, inventò il clarinetto; m. a Norimberga.

Dennerlein (-lain) Thomas (1847-

Digitized by Google

$^{24}/_{1}$ 1903), di Mitterteich in Oberpfalz, fu scultore; m. a Monaco di Baviera.

Dennery v. Philippe (Adolphe).

Denneulin Jules, di Lille (n. 1835), pittore di genere.

Dennewitz v. Bülow (von) 6).

Denning William Frederick, di Braysdown in Somerset (n. $^{25}/_{11}$ 1848), astronomo e meteorol. (stelle cadenti).

Dennis 1) *John* (1657-$^{6}/_{1}$ 1734), di Londra, fu autore dramm. e mordace critico; – 2) *Louis Munroe*, di Chicago (n. $^{26}/_{5}$ 1863), dal 1900 prof. di chimica anorganica ed analitica a Ithaca.

Dennstedt Max Eugen Hermann, di Berlino (n. $^{27}/_{5}$ 1852), chimico.

De Nobili 1) *Durante*, 16° sec., di Caldarola (Camerino), fu pittore di storia; – 2) *Pietro*, 2ª metà 16° sec., fu mercante famoso di cose d'arte a Roma; – 3) *Prospero* (marchese), di Spezia (n. 1851), politico, dal $^{16}/_{2}$ 1901 Sotto Segr. di Stato del tesoro; – 4) *Roberto*, 16°-17° sec., di Montepulciano, gesuita, fu missionario in India e 1606 tentò, travestito da bramino, di introdurre a Madura sotto forma di religione indiana il cristianesimo.

De Noè Amedée ($^{25}/_{4}$ 1819-$^{6}/_{9}$ 79), di Parigi, caricaturista (pseud. « *Cham* »).

Dénoix v. Descampeaux.

Denon (de) v. Vivant.

De Notaris 1) *Carlo* (1812-88), di Milano, fu pittore di storia; – 2) *Giuseppe* ($^{18}/_{4}$ 1805-$^{22}/_{1}$ 77), di Milano, fu prof. di botanica nell' Università di Roma, dal $^{28}/_{2}$ 1876 Senatore.

De Noter Pieter Frans (1779-1842) e *Jan Baptist* (1787-1855), di Waelhem nella Fiandra Orientale, furono pittori di paesaggio; così *Hermann August* (1806-39), figlio di Pieter Frans.

Denoth Alois (1853 $^{24}/_{12}$ 93), n. in Tirolo, fu scultore; m. ad Amburgo.

Denso (Sempronio) v. Galba.

Dent Edward John (1790 1853), di Londra, fu fabbricante di cronometri.

Dentato 1) (Manio *Curio*), 3° sec. a. Cr., romano dello stampo antico, finì 290 la 3ª guerra sannitica e 283 conquistò il paese dei Galli Senoni; 275 sconfisse il Re Pirro a Benevento e 271, come Censore, scavò il canale regolatore del Velino (1598 dal Papa Clemente VIII ristabilito); m. 270; – 2) (Lucio *Sicinio*), detto « il romano Achille », fu 449 a. Cr. vittima dell' odio dei Decemviri.

Dente 1) *Guglielmo*, nobile di Padova, bandito dal Podestà Pullione *Beccadelli*, uccise questo e fu poi 1325 ucciso da Ubertino da Carrara; – 2) *Marco*, 15°-16° sec., di Ravenna, fu incisore in rame a Roma, dove si crede morisse 1527 durante il sacco.

Dentice 1) *Francesco* 1393 era Maresciallo del Regno di Napoli; – 2) *Luigi*, 16° sec., nobile napolitano, fu scrittore musicale.

Dentière (Marie) v. Froment.

Dentone 1) *Antonio*, 2ª metà 15° sec., fu scultore veneziano; – 2) *Gerolamo* v. Curti 3).

D'Entrecasteaux Joseph Antoine *Bruni* (1739?-$^{20}/_{7}$ 93), di Aix in Provenza, Contr' Ammiraglio, dal 1787 Governatore d' Isle de France e di Bourbon, ricevette $^{29}/_{9}$ 1791 l' ordine di navigare alla ricerca di La Pérouse; non raggiunse lo scopo, ma ottenne importanti risultati scientifici (« Voyage à la recherche de La Péronse redigé per Mr. *de Rossel* », 1808); 1792 visitò la Nova Bretagna; morì di scorbuto presso a Giava; l' Abate *Bertrand* (1755?-?/$_{7}$ 92), di Autun, che a tale spedizione prese parte come astronomo, morì per caduta sul Tafelberg del Capo di Bona Speranza.

Dentu Jean Gabriel fu dal 1794 libraio editore a Parigi; m. 1840; gli successe il figlio *Gabriel André* (m. 1849), al quale successe il figlio *Edouard Henri Justin* ($^{21}/_{10}$ 1830-$^{13}/_{4}$ 84).

Denuelle Alexandre (1818-79), di Parigi, fu pittore; m. a Firenze.

Denys v. Denis.

Denza 1) *Ciro*, di Castellammare di Stabia (n. $^{8}/_{2}$ 1844), pittore di paesaggio e marina; – 2) *Francesco* (Padre) ($^{17}/_{6}$ 1834-$^{13}/_{12}$ 94), di Napoli, barnabita, fu celebre meteorologo, fondò l' Osservatorio meteorologico di Moncalieri e fu dal 1890 Direttore della Specola Vaticana; – 3) *Luigi*, di Castellammare di Stabbia (n. $^{24}/_{2}$ 1846), compositore di musica (melodie).

Denzler Hans Heinrich ($^{27}/_{2}$ 1814-$^{25}/_{1}$ 76), di Nänikon, fu ingenere e meteorologo svizzero; m. a Berna.

Digitized by Google

Deo (de) v. De Deo.

Deodato 1) = Adeodato (v.); – 2) = Teodato (v.); – 3) (Santo), 5° sec., fu Vescovo di Nola; m. 473; commem. 27/6; – 4) (Santo), 5°-6° sec., fu, prima, eremita, poi Abate a Blois; commem. 24/4; – 5)(Santo), 7°-8° sec., franco, fondò il convento intorno al quale poi sorse la città di Saint-Dié; m. 729; comm. 19/6; – 6) v. Stefano I (Ungh.); – 7) v. Deusdedit.

Deogratias (Santo) fu Vescovo di Cartagine dal 452 e molto si adoperò pei prigionieri italiani; m. 456.

Deonoto v. Orsola (Santa).

Deotilla (Santa) v. Berta 1).

Deotyma v. Luszczewska.

De Paoli Erasmo, di Civitavecchia (n. 31/12 1848), prof. di patologia speciale e clinica propedeutica nell'Università di Perugia.

De Paolis Riccardo (9/1 1854-24/6 92), di Roma, fu prof. di geometria superiore nell'Università di Pisa.

Déparcieux Antoine (18/10 1703-2/9 68), di Cessoux (Uzès), fu matematico; m. a Parigi; tale fu pure suo nipote (da fratello) *Antoine* (1753-23/6 99).

Depaulis Alexis Joseph (30/8 1790-29/9 1867), di Parigi, fu incisore di medaglie e scultore.

Depéret Charles Jean Julien, di Perpignan (n. 25/6 1854), geologo.

Deperthes Jean Baptiste (1761-1833), di Reims, fu scrittore d'arte e pittore di paesaggio.

De Petra 1) *Giulio* (commend.), di Casoli (Lanciano) (n. 1841), prof. di archeologia nell' Università di Napoli, socio dei Lincei; – 2) *Giuseppe*, di Casoli (Lanciano) (n. 3/5 1839), prof. di chimica e farmacia nella Scuola sup. di medicina veterinaria di Napoli.

De Petro v. Athis.

De Pirro Vito, di Nocara (Cosenza) (n. 10/12 1862), prof. d' introduz. delle scienze giuridiche ed istituzioni di diritto civile nell' Univ. di Parma.

De Pisa Angelo (barone) (1772-16/7 1837), di Napoli, soldato napoleonico e patriotta, fu poi Generale greco e morì come Comandante di Atene.

De Poletti Francesco, 18°-19 sec., fu a Roma musaicista.

De Potter 1) *Agathon Louis* v. De Potter 3); – 2) *Frans*, di Gent (n. 4/1 1834), storico fiammingo; – 3) *Louis* (26/4 1786-22/7 1859), di Brügge, fu patriotta e scrittore belga (« Résumé de l'histoire du christianisme »), 1814-24 in Italia; suo figlio *Agathon Louis* di Brüssel (n. 11/11 1827) è sociologo.

Deppe Ludwig (7/11 1828-6/9 90), di Alverdissen, fu compos. e direttore di musica; m. a Pyrmont.

Depping Georg Bernhard (11/5 1784-5/9 1853), di Münster, dal 1803 a Parigi, fu fecondo scrittore francese.

Deprès (De Près; « Jodocus a Prato » « del Prato »; Jodoco *Pratense* ») Josquin (1450?-27/8 1521), dell' Hainaut (?), fu celebre contrappuntista (a Cambrai, Roma, Firenze e Ferrara); m. (canonico) a Condé.

Depretis Agostino (31/1 1813-29/7 87), di Mezzana Corti Bottarone, fu uomo di Stato, 1860 Pro Dittatore in Sicilia, poi più volte Ministro (20/6 1866-17/2 67 della marina) e 25/3 1876-24/4 78, 19/12 1878-14/7 79 e dal 29/5 1881 Presid. dei Ministri; Cav. dell'Annunziata; m. a Roma; sep. a Stradella.

De Pretis Cagnodo Sisinio (barone) (1828-15/12 90), di Amburgo, fu 1872-79 Ministro austriaco delle finanze, poi Luogotenente di Trieste.

Deprez 1) *Henri* (1720-97), di Liegi, fu pittore di storia e ritratto; viaggiò in Italia; – 2) *Josquin* v. Deprès; – 3) *Marcel*, di Aillant-sur-Milleron in Loiret (n. 29/12 1843), elettricista (trasporto dell' elettricità con alta tensione).

Dequevauviller François (1745-1807), di Abbeville, fu incisore in rame a Parigi; tale fu pure suo figlio *François Jacques* (1783-1849).

De Quincey Thomas (15/4 1785-8/12 1859), di Greenhay (Manchester), fu celebre scrittore inglese d' « essays » (« Confessions of an English Opium-eater »; 1822); ne scrissero Page (1877), Masson (1878), Hogg (1895).

De Rada Gerolamo (29/11 1814-?/3 1903), di Macchia Albanese (San Demetrio Corone) fu letterato e poeta ital. ed albanese; m. a San Demetrio.

Derby 1) *Charlotte* (contessa) v. Stanley (James); – 2) *Edward* (conte) v. Smith-Stanley; – 3) *James* (conte) v. Stanley; – 4) *Orville*, di Kelloggsville nel New York (n. 23/7 1851), geo-

Digitized by Google

logo nel Brasile; – 5) *Robert* v. Ferrers; – 6) *William* (10/1 1776-1/1 1847), di Birmingham, fu acquerellista.

Dercillida fu Generale spartano, 399-397 a. Cr. in Asia Minore.

D'Ercole Pasquale, di Spinazzola (Barletta) (n. 1831), prof. di filosofia teoretica nell'Università di Torino.

Derenbourg (Derenburg) Joseph (21/8 1811-29/7 95), di Magonza, israelita, dal 1839 a Parigi, fu orientalista (letteratura postbiblica del Talmud); tale è pure suo figlio *Hartwig* (n. 17/6 1844), prof. d'arabo a Parigi.

De Renzi 1) *Errico* (commend.), di Paternopoli (n. 1839), prof. di 1ª clinica medica nell'Università di Napoli, dal 19/11 1898 Senatore; – 2) *Salvatore* (1800-25/2 72), di Paternopoli, fu dal 1860 prof. di storia della medicina nell'Università di Napoli (« Storia della medicina italiana », 1845-48; « Collectio Salernitana », 1852-59).

De Renzis 1) *Francesco* « Barone di *Montanaro* » (7/1 1836-27/10 1900), di Capua, fu scrittore brillante, politico e diplomatico, Ambasciatore d'Italia a Londra, dal 14/6 1900 Senatore; m. a Auteuil; – 2) *Leopoldo* dei « Baroni di *Montanaro* », 2ª metà 18° sec., di Gaeta (?), Tenente Colonnello, fu 1799 membro del Comitato di Milizia della Partenopea e perciò morì 12/12 1799, insieme col Padre carmelitano Francesco *Granata* di Rionero, sul patibolo.

Derfflinger (-gher) (von) Georg (barone) (10/3 1606-4/2 95), di Neuhofen nell'Alta Austria, fu Maresciallo di campo del Grande Elettore, pel quale vinse a Fehrbellin e a Stralsund.

Derham William (1657-1735), di Stoughton presso a Worcester, Parroco d'Upminster in Essex e Canonico di Windsor, fu fisico.

Derjavine — Dersciavin (v.).

De Rinaldis Saverio (don) (24/11 1732-5/7 1817) fu poeta salentino.

Dering v. Lascelles.

De Riso Riccardo, messinese, 1268 con poche navi osò affrontare tutta l'armata pisana e 1282 guerreggiò in Sicilia per l'Angioino.

Derizet Antoine, 1ª metà 18° sec., di Lione, fu architetto a Roma.

Dermot, 12° sec., fu Re di Leinster in Irlanda; scacciato da Roderic *O'Connor* Re di Meath, ritornò 1168 con aiuti inglesi; m. 1171; gli successe il genero suo Richard *Strongbow* o de *Clare* « Conte (2°) di *Pembroke* » (m. 1176), delle cui pretese il Re Enrico II d'Inghilterra si valse come pretesto alla conquista dell'Irlanda.

Deruburg Heinrich, di Magonza (n. 3/3 1829), dal 1872 prof. di pandette nell'Università di Berlino.

De Roberto Federico, di Napoli (n. 1861), letterato (« L'Amore »).

De Rocca Felice (1854-17/11 97) fu ufficiale consolare italiano in Russia, viaggiatore (Turkistan e Pamir) e scrittore (spec. sui fattori economici della Russia); m. a Odessa.

Deroche Nicolas, 16° sec., fu pittore sul vetro (1581) a Reims.

De Rogati Francesco Saverio (1745-1827), di Bagnolo in Princ. Ultra, poeta (tra gli Arcadi « Argisto *Genesio* »).

De Rolandis v. Zamboni (Luigi).

De Rosa 1) *Angelica* v. Beltrano; – 2) *Francesco* detto « *Paciccio* » (Pacecco), 17° sec., fu pittore napolitano; m. 1654; – 3) *Ludovico* v. Saredo.

Derosne Charles (23/1 1780-21/9 1846), di Parigi, farmacista (« narcotina »).

De Rossi 1) *Angelo* (don) (1694-1755), prete ligure, fu pittore di storia; – 2) *Antonio,* 17°-18° sec., fu stampatore a Roma; – 3) *Bastiano,* detto l'« *Inferrigno* », 16°-17° sec., di San Casciano in Val di Pesa, fu accademico e segretario della Crusca; nemico del Tasso; – 4) *Bernardino,* 15°-16° sec., fu pittore milanese; – 5) *Bernardo Maria* (Padre) (« de Rubeis ») (18/1 1687-8/2 1775), di Cividale del Friùli, domenicano (al battesimo *Giovanni Francesco*), fu teologo e letterato a Venezia; – 6) *Domenico* v. Brancadori Perini; – 7) *Emilio* (commend.) (1844-11/11 1901), di Mentone, fu prof. d'otologia all'Università di Roma; – 8) *Francesco* (26/1 1743?-13/10 96), di Arezzo, 1767 Pretore a Rovereto nel Trentino, poi Magistrato in Toscana, fu letterato e collezionista archeologo; m. a Firenze; – 9) *Gerolamo* (« de Rubeis ») (1539-22/4 1607), di Ravenna, fu medico e letterato; – 10) *Gian Battista* (conte) (23/2 1822-20/9 94), di Roma, fu celebre archeol., illustratore di

Digitized by Google

Roma sotterranea cristiana; m. a Castel Gandolfo; suo fratello *Michele Stefano* (30/10 1834-24/10 98) fu sismologo (m. a Rocca di Papa); – 11) *Gian Bernardo* (abate) (25/10 1742-23/3 1831), di Castelnuovo di Ivrea, oriental. e letter., dal 1769 prof. a Parma; – 12) *Giovan Gherardo* (12/3 1754-27/3 1827), di Roma, fu banchiere, poeta comico e lirico, ed archeologo; – 13) *Giovanni Battista* « il *Rosso* » (1494-1541), di Firenze, fu pittore di soggetti religiosi, dal 1530 in Francia; si uccise; – 14) *Giuseppe Antonio Onorato* (14/11 1742-23/7 1817), di Torino, fu ivi tipografo editore; – 15) *Lorenzo* d'Ugolino, 2ª metà 15° sec., fu pittore di storia; – 16) *Michele Stefano* v. De Rossi 10); – 17) *Niccolò* (1290-1340), di Treviso, fu giurista e rimatore; – 18) *Pellegrino* v. Rossi; – 19) *Pietro* « Conte di *Santa Rosa* » (1805-5/8 50), di Savigliano, 5/2 1848 propose al Consiglio comunale di Torino una petizione al Re per una costituz. rappresentativa; fu poi Ministro d'agric. e comm.; ebbe negati gli estremi conforti della religione per ordine dell'Arciv. Fransoni (questi venne perciò arrestato e 25/9 1850 sfrattato dallo Stato); – 20) *Properzia*, 1ª metà 16° sec., di Bologna, fu pittrice di storia e celebre scultrice; incisora in rame e disegnatrice, coltivò anche l'architettura e la prospettiva; morì 23/2 1530 nel fiore dell'età per affanno d'amore; – 21) *Roberto*, 15° sec., fu letterato e professore a Firenze; – 22) *Santorre Annibale* « Conte di *Santa Rosa* » (18/11 1783-9/5 1825), di Savigliano, fu attore e storico della rivoluz. piemontese del 1821 (nominato 21/3 Ministro della guerra); esule in Grecia, morì, combattendo per la libertà di questa, a Sfatteria; – 23) *Stefano* (Michele) v. De Rossi 10).

Déroulède Paul, di Parigi (n. 2/9 1846), avvocato, politico e poeta, fondatore della « Ligue des patriotes » (1882), 4/1 1900 per ribellione condannato a 10 anni d'esilio.

Derrley Charles (17/8 1808-11/22 77), di Moissey, fu incisore, medaglista e fonditore di caratteri a Parigi.

Dersciavin Gavriil Romanovič (14/7 [3/7] 1743- 21/7 [9/7] 1816), di Casan, 1802-3 Ministro russo della giustizia, fu il più grande poeta lirico russo del 18° sec.; ne scrisse Grot (1880).

De Rubeis v. De Rossi 5) e 9).

Dernet Claude (1588-20/10 1660), di Nancy, fu pittore ed incisore in rame.

De Ruggero 1) *Ettore*, di Napoli (n. 1840), prof. d'antichità greche e romane nell'Università di Roma; – 2) *Gaetano* (12/1 1816-9/10 96), di Napoli, fu dal 24/5 1889 Cardinale.

Deruyts François Henri Gustave (19/2 1864-23/2 1902), di Liegi, matemat.

Dervet = Dernet (v.).

Derviš Ibrahim « Pascià » (1816-24/6 96) fu celebre maresciallo turco.

Derwentwater v. Radclyffe.

Déry Juliane, di Baja in Ungh. (n. 12/7 1864), scrittrice tedesca.

De Sacchi Bartolommeo detto « il *Platina* » (perchè era nato a Piadena) (1421-81) fu dal 1465 Bibliotecario della Vaticana (« Vite dei Pontefici »).

Des Accords v. Tabourot.

Desaguliers Jean Théophile (12/3 1683-29/2 1744), di La Rochelle, fu celebre fisico, prof. (1702-12) a Oxford; m. (demente) a Londra.

Desains François Edouard (28/7 1812-19/11 65), di Saint-Quentin, fu prof. di fisica a Parigi; così suo fratello *Paul Quentin* (12/7 1817-3/5 85).

Desaix « de Veygoux » Louis Charles Antoine (17/8 1768-14/6 1800), di Saint-Hilaire-d'Ayat in Auvergne, Generale francese, nell'ora decisiva della battaglia comparve a Marengo e morì.

Desambrois « de Nevâche » Luigi Francesco (30/10 1807-3/12 74), di Oulx, fu 1847 Ministro sardo dell'interno e dal 7/12 Ministro (1°) dei lavori pubbl. e dell'agric. e commercio; fu uno dei firmatari dello Statuto; dal 18/12 1849 Senatore, dal 15/11 1874 Presidente del Senato; m. a Roma.

De Sanctis 1) *Bartolommeo* (1781-1830), di Ripatransone, fu medico, fisico e letterato (« L'Ape Italiana », Londra, giornale, 1819); m. a Londra; – 2) *Cesare*, di Albano Laziale (n. 1830), musicista a Roma; – 3) *Francesco* (28/3 1817-29/12 83), di Morra Irpino, 1848 Segretario generale della pubbl. istruz. a Napoli, poi esule in Piemonte e 1856-59 prof. di letteratura italiana nel Politecnico di Zurigo, 22/3 1861-3/3 62 Mini-

Digitized by Google

stro della pubbl. istr. nel 1° Ministero del Regno d'Italia e poi ancora 24/3-19/12 1878 e 25/11 1879-1/1 81, fu «dei critici psicologisti italiani principe» (scrutò nella sua genesi la creazione dantesca); m. a Napoli; ne scrissero Villari e Ferrieri (1887); – 4) *Giacomo*, 14° sec., fu architetto napolitano; – 5) *Giuseppe*, di Napoli (n. 21/6 1858, pittore di storia e di genere; – 6) *Giustino*, di Chieti (n. 1853), autore drammatico; – 7) *Guglielmo*, di Roma (n. 8/3 1829), pittore di storia e di ritratto; – 8) *Tito Livio* (commend.) (1817-83), di San Martino di Chieti, fu prof. di patologia chirurgica a Napoli.

Desangives Nicolas, 16° sec., fu pittore sul vetro a Parigi.

Desani Pietro (1595-1657), di Bologna, fu pittore di storia.

Desargues Girard (1593-1661), di Lione, fu geometrico.

De Sauget Guglielmo (1/4 1820-17/5 97), di Napoli, figlio del Generale (napolitano, poi italiano, dal 20/1 1861 Senatore) *Roberto* di Monteleone di Calabria (1786-21/2 1872), fu Tenente Generale, dal 7/6 1886 Senatore.

Désaugiers Marc Antoine Madeleine (17/11 1772 9/8 1827), di Fréjus, figlio del compositore di musica *Marc Antoine* di Fréjus (1752 10/9 93), fu poeta («Chansons»), dal 1797 a Parigi (dopo una vita avventurosa in America).

Desault Pierre Joseph (6/2 1744-1/6 95), di Magny-Vernais nella Franca Contea; celebre chirurgo a Parigi.

Des Barres v. Choisy Wallet.

Desbillons v. Terrasse Desbillons.

Desboeufs Antoine (13/10 1793-12/7 1862) fu incisore di pietre dure.

Desbois Jules, di Parçay in Maine-et-Loire (n. 21/12 1851), scultore.

Desbordes Marcelline Josèphe Félicité maritata *Valmore* (20/6 1785 23/7 1859), di Douai, fu, prima, attrice e poi scrittrice (poetessa lirica); m. a Parigi; ne scrissero Montégut (1893), Pougin (1898); di sua figlia *Ondine* (1821-53) scrisse Loliée (1896).

Desboutin Marcellin (1822-19/2 1902), di Cerisy in Allier, fu pittore e incisore a punta secca; m. a San Remo.

Desboves Honoré Adolphe, di Amiens (n. 25/12 1818), matematico.

Desbrosses Jean Alfred, di Parigi (n. 28/5 1835), pittore.

Desca Edmond, di Vic-en-Bigorre in Hautes-Pyr. (n. 1855), scultore.

Descalzi 1) *Giuseppe Gaetano* detto «Campanino», 18°-19° sec., di Chiavari, fu ivi creatore, dopo il 1807, dell'industria delle seggiole; – 2) *Nicola* (1801-57), di Chiavari, esplorò il Rio Vermejo e il Rio Negro.

Descampeaux Marie Françoise (1798-1876), di Beauvais, maritata *Lavergnat*, fu scrittrice francese (pseudon. «Fanny *Dénoix*»).

Descamps 1) *Guillaume Désiré Joseph* (15/7 1779-25/12 1858), di Lille, fu pittore, incisore e litografo; fu pittore di corte del Re Murat; m. a Parigi; – 2) *Jean Baptiste* (28/8 1706-14/8 91), di Dunkerque, fu pittore e storico di arte a Rouen; pittore fu pure suo figlio *Marc'Antoine* di Rouen (1742-1836).

Des Cars (d'*Escars*) Anne (30/3 1546-19/4 1612), di Parigi, focoso partigiano della «Lega», fu dal 1596 Cardinale e dal 1608 Vescovo di Metz.

Descartes «du Perron» René («*Cartesio*») (31/3 1596-11/2 1650), di La Haye in Touraine, 1617-22 soldato, 1629 48 in Olanda ritirato e tutto intento allo studio e alla meditazione, e 1648 dalla Regina Cristina chiamato a Stocolma, fu sommo filosofo (creò un sistema opposto al baconiano e basato sulla speculazione), matematico (creò la geometria analitica), astronomo, fisico, naturalista e pur uno dei migliori stilisti francesi («Principes», «Méditations», «Méthode», Traité des Passions», «Géometrie», «Dioptrique», «Météore», «Traité de l'homme», «Lettres»); m. a Stocolma; il suo corpo venne poi da *Dalibert* (Segretario del Re) trasportato a Parigi; ne scrissero Bouillier (3ª ediz. 1868), Millet (1871), Kuno Fischer (3ª ediz. 1878), Mahaffy (1880); sua nipote *Catherine* (m. 1706 a Rennes) fu letterata.

Descemet Jean (21/4 1732-17/10 1810), di Parigi, fu prof. di chirurgia e scoprì la membrana dell'umore acquoso.

Deschales v. Milliet de Challes.

Deschamps 1) *Antony* (12/3 1800-29/10 69), di Parigi, fu poeta; tradusse in versi francesi (1829) la Divina Com-

Digitized by Google

media; suo frat. *Emile* (20/2 1791-23/4 1871), di Bourges, fu poeta (« La paix conquise », ode, 1812) e poligrafo; m. a Versailles; – 2) *Eustache*, 2ª metà 14 ºsec., di Vertus in Champagne, fu poeta lirico francese; – 3) *Jean Baptiste*, di Tournus in Saône-et-Loire (n. 1/11 1841), scultore; – 4) *Louis* (1846-8/8 1902) fu pittore francese di genere; – 5) *Pierre* (1784-1867), di Poitiers, fu pittore francese.

Deschanel Paul, di Brüssel (n. 13/1 1856), figlio del letterato illustre (e prof. al Collège de France) *Emile* di Parigi (n. 14/11 1819), politico francese, dal 1898 Presidente della Camera e dal 18/5 1899 membro dell'Accademia.

Descherini Baccio, 1ª metà 16º sec., fu insigne intagliatore senese.

Deschizaux Pierre (1690-1730 ?), di Mâcon, fu medico, botanico e viaggiatore (« Voyage de Moscovie », 1727).

Deschwanden (dešv-) Johann Wolfgang (21/7 1819-16/4 66), di Stanz, fu prof. di geometria descrittiva nel Politecnico di Zurigo; suo fratello *Theodor* (20/2 1826 19/12 61) fu pittore.

Desclée Olympe Aimée (16/11 1836-9/3 74), di Parigi, fu attrice.

Des Cloizeaux v. Legrand des Cl.

Desclot Bernardo, 14º sec., letterato catalano, fu cronista.

Descordes Jean («Cordesio») (1570-1643), di Limoges, erudito e bibliofilo.

Descotils v. Collet- Descotils.

Descourtis Charles Melchior (1753-1826), di Parigi, fu incisore in rame.

Des Coudres 1) *Ludwig* (1820-23/12 78), di Kassel, fu pittore, dal 1854 prof. a Karlsruhe; – 2) *Theodor*, di Veckerhagen an der Weser (n. 13/3 1862), prof. di fisica teoretica a Würzburg.

Descroizilles François Antoine (11/6 1751-14/4 1825), di Dieppe, fu chimico industriale; m. a Parigi.

Descuret Jean Baptiste Félix, 19º sec., di Chalon-sur-Saône, fu medico e scrittore francese (« La médécine des passions », 3ª ed. 1860).

Deseine Louis Pierre (20/7 1749-11/10 1822), di Parigi, fu scultore.

Des Essarts 1) *Charlotte* « Contessa di *Romorantin* » fu famosa cortigiana, dal 1630 moglie del Maresciallo de l'Hôpital; m. 8/7 1651; – 2) *Emmanuel*, di Parigi (n. 5/2 1839), poeta.

Desèze Raymond (26/9 1748-2/5 1828), di Bordeaux, celebre avvocato, 26/12 1792 difese Luigi XVI alla Convenzione.

Desfontaines 1) v. Aubry-Desfontaines; – 2) v. Deshayes des Fontaines; – 3) v. Guyot des Fontaines; – 4) v. Louiche des Fontaines.

Desforges Evariste Désiré « Vicomte de *Parny* » (6/2 1753-5/12 1814), n. nell'Isola Bourbon, fu poeta lirico, erotico ed anticristiano (« La guerre des dieux », 1799); m. a Parigi.

Desgarcins Madeleine Marie detta *Louise* (23/5 1769-27/10 97), di Mont-Dauphin in Hautes Alpes, fu dal 24/5 1788 attrice tragica francese; morì demente.

Desgenettes v. Dufriche.

Des Geneys 1) *Giorgio Andrea* (barone), 18º-19º sec., fu Contr'Ammiraglio sardo, dal 30/11 1831 Cavaliere del Merito Civile di Savoia; m. 6/2 1839; – 2) *Matteo* (conte) (15/10 1763-2/7 1831), fu Generale e dal 13/10 1821 Ministro sardo di guerra e marina.

Desgodets Antoine (?/11 1653-23/5 1728), di Parigi, fu architetto; 1674, recandosi a Roma, mandatovi da Colbert, fu preso da pirati barbareschi e patì 16 mesi di schiavitù in Algeri; stette poi 3 anni a Roma (« Edifices antiques de Rome », 1682); m. a Parigi.

Desgoffe Alexandre, 19º sec., di Parigi, fu pittore di storia; suo nipote *Blaise* (n. 17/1 1830) è pur pittore.

Desgranges Anais, di Bernay (n. 1825), maritata *Bernard*, pittrice.

Deshayes 1) *Gérard Paul* (13/5 1795-9/6 1875), di Nancy, fu zoologo, prof. al Museo di Parigi; – 2) *Jean Baptiste Henri* (1730-65), di Rouen, fu pittore di storia e di genere.

Deshayes des Fontaines « de la Vallée » Guillaume François Fouques (1733-21/11 1825), di Caen, fu commediografo e « chansonnier ».

Deshoulières v. Ligier de la G.

Des Houx v. Durand-Morimbau.

Desjardins 1) *Abel* (26/7 1814-2/7 86), di Parigi, fu storico francese; m. a Douai; – 2) *Achille Arthur* (8/11 1831-15/1 1901), di Beauvais, fu insigne giurista; m. a Parigi; – 3) *Ernest* (30/9 1823-23/10 86), di Noisy-sur-Oise, fu archeologo e stor., membro dell'Accad.; – 4) *Louis*, di Parigi (n. 14/1 1814), in-

Digitized by Google

cisore in rame; – 5) *Marie* (1632-92?), di Alençon, fu avventuriera e scrittrice, nota come M.me de *Villedieu;* – 6) *Martin* v. Den Bogaert.

Desiderata v. Desiderio 3).

Desideri 1) *Francesco,* 17° sec., di Pistoia, fu pittore di storia; – 2) *Ippolito* (Padre) (1684-1733), di Pistoia, fu gesuita, dal 1712 missionario nell'Asia Centrale; 17/5 1715 partì da Srinagar nel Cašmir, 26/6 1715 fu a Lè, poi attraversò il Tibet e 18/3 1716 arrivò a Lhasa, donde per Cuttì e Catmandu giunse 6/2 1721 a Patna; m. a Roma; ne scrisse Puini (1901).

Desiderio 1) (Santo) (Saint *Didier*), 3°-4° sec., fu Vescovo di Langres, 409 dai Vandali martirizzato; commem. 23/5; – 2) (Santo), di Autun, dal 596 Arcivescovo di Vienna nella Gallia, fu 608 fatto assassinare da Brunechilde; – 3) 8° sec., Duca di Tuscia, fu dal 756 Re (19° ed ultimo) dei Longobardi; di carattere mutabile, tentò la politica dei matrimoni e s'immischiò negli affari di Roma; s'inimicò il Papa Adriano I occupando varie terre della Chiesa; non obbedì alle intimazioni del Papa e respinse le proposte di pace di Carlo Re dei Franchi; 773 vinto da questo alle Chiuse in Val di Susa, si ritirò in Pavia; fatto prigioniero, fu, con sua moglie *Ansa* e colla figlia *Desiderata*, condotto in Francia, dove morì oscuro monaco a Corvey; figlio: *Adelchi* (v.); figlie: Luitperga (v. Tassilone), Adelperga (v. Arichi 2)) e *Desiderata* (sposata al Re Carlo dei Franchi e poi da questo ripudiata); – 4) (di Benevento, Abate di Montecassino) v. Vittore III (S. S.); – 5) v. Settignano; – 6) « Lombardo », 13° sec., fu un Dottore della Sorbonne e scrisse con Guillaume de *Saint-Amour* contro gli ordini mendicanti; – 7) 17° sec., fu eccellente pittore di prospettiva e lavorò col Corenzio a Napoli.

De Siervo Fedele, di Napoli (n. 1820), patriotta, dal 6/11 1873 Senatore.

Designaziano (Scribonio *Largo*), medico dell'Imperatore romano Claudio, scrisse di medicina.

De Simeoni Camillo (13/12 1737-31/12 1817), di Benevento, fu dal 22/7 1816 Cardinale, Vescovo di Sutri.

De Simone 1) *Domenico* (29/11 1768-9/11 1837), di Benevento, fu dal 15/3 Cardinale; – 2) *Giambattista* dei « Marchesi di *Capograsso* » (?/7 1769-4/2 1800), di Napoli, fu ufficiale nella marina partenopea e perciò morì sul patibolo.

De Simoni 1) *Alberto* (3/6 1740-31/1 1822), di Bormio, fu insigne giurista, membro dell'Istit. Naz. del Regno Italico; m. a Morbegno; – 2) *Cornelio* (14/9 1813-29/6 99), di Gavi, storico, numism. e geografo, fu Soprint. Generale degli Archivi di Stato di Genova e Liguria.

Dèsio (di) Filippo (« Decio ») (1454-18/10 1531) e suo fratello *Lancelloto* (m. 1503), di Milano, figli di *Tristano* (un cortigiano del Duca Francesco Sforza), furono giuristi, il 1° prof. a Pisa ed il 2° a Pavia.

Desjobert Louis Eugène (16/4 1817-25/10 63), di Châteauroux, fu pittore.

Desippo v. Dessippo.

Deslandes André François *Boureau* (1690-1757), n. a Pondichery, fu scrittore anticristiano (« Hist. critique de la Philosophie »); m. a Parigi.

Deslandres Henri Alexandre, di Parigi (n. 24/7 1853), astronomo a Meudon; fece 1891 con Hale la 1ª fotografia delle protuberanze solari.

Deslaur Roger, di Roussillon, 1311-12 fu Comandante supremo della Compagnia Catalana in Attica; poi Signore di Salona in Grecia.

Desliens Nicolas, 16° sec., fu cartografo francese.

Deslyens Jacques François (1684-1761), di Gent, fu pittore a Parigi.

Deslys Charles (1/3 1821-13/3 85), di Parigi, fu scrittore.

Desmarais 1) *François Sér.* v. Régnier-Desmarais; – 2) *Jean Baptiste* fu pittore francese, dal 1807 prof. a Carrara, dove 29/4 1813 morì.

Desmarées Georg (1697-1776), di Stocolma, fu pittore di ritratto e di storia, dal 1731 a Monaco di Baviera.

Desmares 1) *Charlotte* (1682-12/9 1753), n. a Copenaghen, fu attrice francese, una delle amanti del Reggente; m. a Saint-Germain; – 2) *Christine* v. Dangeville; – 3) *Marie* v. Chevillet de Champm.; – 4) *Toussaint* (Père) (1600-87), di Vire in Normandia, fu prete oratoriano, celebre pe' suoi sermoni.

Digitized by Google

Desmarets (Des Marets) 1) *Henri* (1662-7/9 1741), di Parigi, fu compositore di musica; m. a Luneville; – 2) *Jean* « Sieur de Saint-Sorlin » (1595-28/10 1676), di Parigi, fu poeta, 1° Cancelliere dell'Accademia; – 3) *Jean Baptiste François* « Marchese de *Maillebois* » (5/5 1682-7/2 1762) fu Maresciallo di Francia; 1738-39 conquistò la Corsica; dal 1745 Comandante in capo francese in Italia, dovette 4/9 1746 fuggire da Genova; – 4) *Jean Nic.* v. Corvisart; – 5) *Nicolas* « Marchese de *Maillebois* » (1648-4/5 1721) fu eminente Ministro francese delle finanze; – 6) *Roland* (1594-1653), di Parigi, fu umanista; – 7) *Samuel* (« Maresio ») (1599-1675), di Oisemond in Piccardia, fu teologo e controversista protest.; m. a Groningen.

Desmarquets Pauline maritata *Auzou* (24/3 1775-25/5 1835), di Parigi, fu pittrice di genere e ritratto.

Desmarres Louis Auguste (22/9 1810-22/8 82), di Evreux, fu oculista.

Desmasures Louis (« Masurio ») (1523-74), di Tournai, fu poeta.

Desmier de Saint-Simon « Visconte d'*Archiac* » Etienne Jules Adolphe (24/9 1802-24/12 68), di Reims, fu paleontologo; m. a Parigi.

Desmiers v. Giorgio (Celle).

Desmoles Arnaud, 15°-16° sec., fu pittore sul vetro ad Auch.

Desmolets Pierre Nicolas (Padre) (1678-1760), di Parigi, fu ivi Bibliotecario degli Oratoriani.

Desmond v. Fitzgerald (Maur.).

Desmoulins 1) *Auguste* (1788-1856), di Parigi, fu pittore di storia; – 2) *Bénoît Camille* (2/3 1760-5/4 94), di Guise, fu avvocato a Parigi e divenne poi uno dei più furibondi rivoluzionari; in sèguito si moderò, fu arrestato e ghigliottinato insieme con Danton; 1790 aveva sposato Lucille *Duplessis* (1771-94); questa invano tentò di salvarlo e morì sotto la ghigliottina 13/5 1794; ne scrissero Claretie (1876), Godart (1889); – 3) *Emmanuel*, di Amiens (n. 1819), pittore di storia e ritratto.

Dešnev v. Bering.

Desnoirest. v. Le Brisoys-Desn.

Desnos v. Robin (Louise).

Desnoyers 1) *Auguste* v. Boucher 2); – 2) *Jean Fr.* v. Langin-Desnoyers; – 3) *Jules* Stanislas (8/10 1800-1/9 87), di Nogent-le-Rotrou, fu storico e geologo.

De Somi Leone Hebreo, 16° sec., fu autore drammatico e direttore di spettacoli e impresario a Mantova.

De Sonnaz v. Gerbaix de Son.

Desor Edouard (13/2 1811-23/2 82), di Friedrichsdorf in Assia, 1832 profugo politico a Parigi, divenne celebre zoologo e geologo (1847 viaggiò in America e 1863-64 in Africa), dal 1852 prof. a Neuchatel; 1873 fu Presid. del Consiglio Nazionale svizzero; m. a Nizza.

Desorgues Joseph Théodore (9/11 1763-5/6 1808), di Aix in Provenza, fu poeta lirico (« Hymne à l'Etre suprême », 1794); m. a Charenton.

Désoria Jean Baptiste François, 1ª metà 19° sec., di Parigi, fu pittore.

De Sortis Edoardo, di Napoli (n. 1861), scultore (genere romano ant.).

De Soto Fernando (1496?-1542), di Xeres de los Caballeros in Estremadura, fu dal 1519 « Conquistador » in America; 1537 prese possesso per Spagna della Florida; ne scrisse Shipp.

Despans de Cubières Amédée Louis (1786-6/8 1853), di Par., Gen. francese, 23/2 1832 occupò di sorpresa Ancona; fu poi due volte Ministro della guerra in Francia; 17/7 1847 condannato per corruzione; 1852 riabilitato.

Despautère v. Panteren (van).

Despax Jean Baptiste (1709-73), di Toulouse, fu pittore di storia.

Despaze Joseph (1769-15/6 1814), di Bordeaux, fu poeta satirico.

Despence Claude (1511-71), di Chalons sur-Marne, fu giurista.

Despenser v. Edoardo II (Ingh.).

Des Periers Bonaventure (1500?-44), di Arnay-le-Duc in Borgogna, fu letterato alla Corte di Margherita di Navarra (« Cymbalum mundi », 1537).

Despinoy Hyacinthe Joseph (22/5 1764-28/12 1848), di Valenciennes, fu Generale francese; 1796 prese il castello di Milano; m. a Parigi.

Desplaces 1) *Louis* (1682-1739), di Parigi, fu incisore in rame; – 2) *Philippe* (1659-1736), di Parigi, astronomo.

Desplantes v. Tabourot.

Desportes 1) *Alexandre François* (24/2 1661-15/4 1743), di Champigneul in Champagne, fu pittore di ritratto, ani-

Digitized by Google

mali e natura morta (1695 alla Corte del Re Sobieski); m. a Parigi; suo figlio *Claude François* (1695-31/5 1774) e suo nipote *Nicolas* (17/7 1718-26/9 87) furono pure pittori; – 2) *Claude François* v. Desportes 1); – 3) *Emma* « de la Fosse » v. Bruzelin; – 4) *Nicolas* v. Desportes 1); – 5) *Philippe* (1546-5/10 1606), di Chartres, poeta satirico.

Despourrins Cyprien (1698-1755), di Accous in Val d'Aspe, fu poeta.

Despréaux v. Boileau-Despréaux.

Desprès v. Deprès.

Despretz César Mansuète (10/5 1792-15/3 1863), di Lessines in Belgio, fu prof. di fisica alla Sorbonne di Parigi.

Desprez Louis Jean (1740? 20/3 1804), di Lione, fu pittore; m. a Stocolma.

De Spuches Giuseppe « Principe di *Galati* » (9/7 1819-13/11 84), di Palermo, fu letterato, poeta (« Adele di Borgogna »), filologo, archeologo e politico; fu dal 1847 sua moglie la poetessa Giuseppina *Turrisi Colonna* (1822-17/2 48), la cui sorella *Anna* (1820-48) fu pittrice.

Despuig 1) *Antonio* « y Daneto » (31/3 1735-2/5 1813), di Palma di Maiorca, fu dall' 11/7 1803 Cardinale; m. a Lucca; – 2) *Raimondo* « de Montenegre » (Fra) fu dal 1736 Gran Maestro dei Cavalieri di Malta; m. 1741.

Desraix Claude (1746-1816), di Parigi, fu pittore di storia.

Desrochers Etienne (1661?-8/3 1741), di Lione, fu incisore in rame.

Des Roches 1) *Catherine* v. Neveu; – 2) *Guillaume* fu dal 1214 Governatore ereditario dell'Anjou; m. 1222; – 3) *Jean* v. Monnier (Marc); – 4) *Magdeleine* v. Neveu.

Des Rousseaux Alexandre, di Lille (n. 1/6 1820), poeta popolare.

Dessaignes Victor (30/12 1800-5/1 85), di Vendôme, fu chimico.

Dessaix Joseph Marie (24/9 1764-26/10 1834), di Thonon, fu Generale.

Dessalines Jean Jacques (1758-1806), di Les Cormiers in Haiti, già schiavo negro, 1803 capo dei Negri d'Haiti insorti, fu 8/10 1804 acclamato Imperatore (*Giacomo* I) d'Haiti; avaro e viziozo, venne 17/10 1806 ucciso.

Dessalines d'Orbigny Alcide (1802-57), di Conéron, paleontologo.

Dessau Bernardo, di Offenbach a. M. (n. 13/8 1863), fisico, a Bologna.

Dessau (di) v. Leopoldo (Anh.-D.).

Dessauer Joseph (23/5 1798-8/7 1876), di Praga, fu compositore di musica.

Dessenon Ernest, di Nancy (n. 30/1 1843), matematico, prof. a Parigi.

Dessewffy Emilio (conte) (24/2 1812-10/1 66), di Eperjes, fu scrittore ed economista ungherese.

Dessippo (Publio *Erennio*), 3° sec. d. Cr., fu rètore e storiografo in Atene; 269, come Generale romano, respinse dall'Attica i Goti invasori.

Dessoff Felix Otto (14/1 1835-28/10 92), di Lipsia, fu composit. di musica.

Dessolle Jean Augustin (marchese) (30/10 1767-3/11 1828), di Auch, fu Generale napoleonico e 23/12 1818-17/11 19 Ministro francese degli affari esteri.

D'Este v. Este (d').

D'Este 1) *Alessandro* (1787-1826) fu scultore a Roma; – 2) *Antonio* (1754-13/10 1837), di Venezia, fu Direttore delle Gallerie Vaticane a Roma; amico e biografo del Canova; – 3) *Bald.* v. Estense; – 4) *Lorenzo* (12/12 1749-20/1 1816), di Capo d'Istria, fu letter. e lat.

De Stefani 1) *Carlo*, di Padova (n. 19/5 1851), prof. di geologia e geografia fisica nell'Ist. di studi sup. di Firenze; – 2) *Tommaso*, 2ª metà 13° sec., fu pittore a Napoli; – 3) *Vincenzo*, di Verona (n. 6/3 1859), pittore.

Destigny Pierre Daniel (1770-18/9 1855), di Sanneville in Seine-Inférieure, fu celebre meccanico orologiaio.

Destouches 1) *Paul Emile* v. Detouche 2); – 2) *Philippe* v. Néricault.

Destrem Casimir, di Toulouse (n. 1844), pittore francese di genere.

Destro (Giulio *Flavio*), figlio di *Paciano* (Vescovo di Barcelona), fu, sotto Teodosio, Prefetto al Pretorio.

Destutt Antoine Louis « Conte de *Tracy* » (20/7 1754-10/3 1836), di Parigi, fu soldato, politico e filosofo (« Éléments d'idéologie », 2ª ed. 1824-25); suo figlio Conte *Antoine César* (9/9 1781-18/3 1864), 1849 Ministro francese di marina, sposò la scrittrice Sarah *Newton* di Stockport (1789-27/10 1850).

Desubleo (Sobleo) Michele (1601-76), di Anversa (?), fu pittore a Bologna, poi a Venezia, infine a Parma.

Digitized by Google

Desvaux Auguste Nicaise (1784-1856), di Poitiers, fu botanico.

Desvergers Adolphe Noël (2/6 1805-2/1 67), di Parigi, fu orientalista ed epigrafista (« L'Étrurie et les Étr. »).

Desvignes Victor François (5/6 1805 30/12 53), di Treviri, fu musicita francese; m. a Metz.

Detaille Edouard, di Parigi (n. 5/10 1848), pittor di battaglie.

Dethleffs Sophie (10/2 1809 13/3 64), di Heide in Holstein, fu poetessa.

Deti 1) *Giambattista* (1577-1630), di Firenze, fu dal 3/3 1599 Cardinale; amò l'arte; m. a Roma; – 2) *Lisa* la madre del Papa Clemente VIII.

De Tivoli Serafino, di Livorno (n. ?/3 1826), pittore, a Parigi.

Detlef v. Bauer 6).

Detonda scultore antico greco.

De Toni Giovanni Battista, di Venezia (n. 2/1 1864), botanico.

De Toth Guglielmo (barone) (7/10 1831-20/2 1900), di San Vito al Tagliamento, fu patriotta, soldato e giornalista (« Don Peppino » del « Fanfulla »); m. a Turate nella Casa dei Veterani.

Detouche 1) *Laurent Didier* (1815-82), di Reims, fu pittore di storia; m. a Parigi; – 2) *Paul Emile* detto *Destouches* (16/12 1794-11/7 1874), di Dampierre in Seine-Infér., fu pitt. di stor.

Detroit Karl (18/11 1827-7/9 78), di Magdeburg, dal 1847 a Costantinopoli, si fece maomettano col nome di « Mehemed Ali » divenne Feldmaresciallo (« *Mehemed Alì* Pascià) e fu ucciso dagli insorti in Albania.

Detroy Nicolas, 17° sec., di Tolouse, fu pittore di ritratto e storia; pittori furono i suoi figli *François* (1645-1/5 1730), dal 1708 Direttore dell'Accademia di Parigi, e *Jean* (1640-91 ?) e (di storia e gen.) suo nipote (dal figlio François) *Jean François* (1679-24/1 1752), dal 1737 a Roma, dove morì.

Dettmann Ludwig, di Adelbye presso a Flensburg (n. 25/7 1865), pittore a Charlottenburg.

Dettori Giovanni (nobile), di Padria (Alghero) (n. 18/10 1842), prof. di procedura civile nell'Univ. di Sassari.

De Ubaldis = Baldeschi (v.).

Deurer (doi-) Peter Ferdinand (1779-9/1 1844), di Mannheim, fu pittore di storia e di ritratto (1826 a Roma); m. a Kissingen; pittore fu pure suo figlio *Ludwig* (16/7 1806-30/12 47).

Deusdedit (Adeodato; Deodato), tedesco, dal 1073 Cardinale, fu polemista e autore d'una raccolta di cànoni e di diplomi imperiali (ed. 1869 da Martinucci); m. 1099 in Spagna.

Deusing Anton (« Deusingio ») (16/10 1612-30/1 66), di Meurs, fu medico e scrisse di cosmografia; m. a Groningen.

Deus Ramos (de) João (n. 8/3 1830) poeta lirico portoghese.

Deuteria, 6° sec., di Linguadoca, fu amante del Re franco Teodeberto; si disse che per gelosia facesse assassinare a Verdun la propria figlia.

Deutsch (doič) 1) *Emanuel Oskar* (31/10 1831-13/5 72), di Neisse in Slesia, fu orientalista, dal 1853 bibliotecario al Museo Britannico; m. ad Alessandria d'Egitto; – 2) *Niclas* v. Manuel.

Deutsch (von) Rudolf, di Mosca (n. 27/10 1835), pittore a Berlino.

Devaris Matteo, 16° sec., di Corfù, fu correttore dei manoscritti greci della Biblioteca Vaticana.

Devasini Giuseppe (20/3 1822-21/6 78), di Milano, fu compositore di musica, dal 1869 a Cairo d'Egitto.

Devaux Jean (27/1 1649-2/5 1729), di Parigi, fu chirurgo e scrittore (« Le Médecin de soi-même »).

Devay Biró Matyas, 1ª metà 16° sec., di Deva, diffuse in Ungheria la riforma luterana; m. 1547 a Debreczen.

De Vecchis Bernardino (28/6 1690-24/12 1775), di Siena, da 24/4 1775 Card.

Deventer (van) Jacob, 16° sec., di Mechelen, fu geografo e cartografo; m. 1575 a Colonia sul Reno.

De Vere Aubrey Thomas, di Curragh Chase (Limerick) (n. 10/1 1814), dal 1851 cattolico, poeta inglese.

Devereux Robert « Conte d'*Essex* » (10/11 1567-25/2 1601) fu Generale ed Ammiraglio inglese (1596 incendiò la flotta spagnola nel porto di Cadice), dopo la morte del Leicester favorito della Regina Elisabetta; 1599 Governatore d'Irlanda, patteggiò coi ribelli; sconfessato dalla Regina, suscitò a Londra una sommossa; fu decapitato; suo figlio *Robert* (1592-1646) fu dal 1642 Comandante dell'esercito del Parlam.

Digitized by Google

Devéria Achille (6/2 1800-23/12 57), di Parigi, fu pittore di storia e litografo; ne scrisse Alone (1887); pittore fu pure suo fratello *Eugène* (1805-5/2 65), m. a Pau; figli suoi: *Charles Théodule* (1831-71), egittologo, e *Jean Gabriel* (8/3 1844 12/7 99), sinologo.

Devers Giuseppe (24/8 1823-16/6 82), di Torino, prof. di pittura industr.

De Vico Francesco (1805-15/11 48), di Macerata, gesuita, fu astronomo.

Deville v. Sainte-Claire-Deville.

Devilly Théodore Louis (28/10 1818-26/12 86), di Metz, fu pittore; m. a Nancy.

De Vincentiis Carlo, di Napoli (n. 19/8 1849), ivi prof. d'oftalmoiatria nell'Università.

Devincenzi Giuseppe (14/3 1814-1/4 1903), di Notaresco, patriotta (1860 attivo a fare insorgere il Napolitano), fu 17/2-16/4 1867 e 1/9 1871-9/7 73 Mini. dei lav. pubbl., dal 12/3 1868 Senatore.

De Vins Joseph Nikolaus (barone) (1732-26/9 98), n. a Mantova, fu Generale austriaco, 1793 in Piemonte.

De Vio Tommaso (al battesimo *Giacomo*) (20/2 1469-9/8 1534), di Gaeta, dal 1508 Generale dei Domenicani e dal 1517 Cardinale (*Gaetano* o *Caietano*), 12/10 1518 disputò alla Dieta di Augusta con Lutero; 1523 Legato in Ungheria; m. a Roma.

Devis Arthur William (10/8 1763-11/2 1822), di Londra, fu pittore.

De Visiani Roberto (3/8 1800-4/5 78), di Sebenico, fu prof. di botanica nell'Università di Padova.

De Vit Vincenzo (abate) (10/7 1811-17/8 92), di Mestrino (Padova), rosminiano, fu insigne latinista (v. Forcellini); m. a Domodossola.

De Vivo Tommaso (1790-1884), di Napoli, fu pittore.

Devon v. Courtenay (Edw.).

Devonshire v. Cavendish 7) 10).

De Vos 1) *Cornelis* (1585?-1651), di Hulst in Zelanda, fu celebre pittore di storia e ritratto; suo fratello *Paulus* (1590-1678) fu pittore di cacce e battaglie; – 2) *Jacob*, 18° sec., di Anversa, fu pittore; – 3) *Jan*, 17° sec., di Anversa, fu pittore di ritratto; – 4) *Martin* « il Vecchio » (1532-1603), di Anversa, figlio del pittore *Pieter* « il Vecchio » di Leida (1490-1567), fu celebre pittore di storia, paesaggio e cacce; in Italia lavorò pei Medici e fu discepolo ed amico del Tintoretto; m. ad Anversa; pittori furono pure suo fratello *Pieter* « il Giovine » e suo nipote (da questo) *Willem*; – 5) *Paulus* v. De Vos 1); – 6) *Pieter* v. De Vos 4); – 7) *Simon* (1603-76), di Anversa, fu pittore di storia e cacce; – 8) *Vincent* (1829-75), di Courtrai, fu pittore fiammingo di cani; – 9) *Willem* v. De Vos 4).

Devosge François (15/1 1732-22/12 1811), di Gray in Haute-Saône, fu pittore di storia a Dijon; così suo figlio *Anatole* (1770-1850).

Devoti Giovanni (monsignor) (11/7 1744-18/9 1820), di Roma, fu canonista.

Devoto Tommaso, di Lavagna in Liguria (n. 1841), grande industriale nella Repubblica Argentina.

Devouge Louis Benjamin (1770-1842), di Parigi, fu pittore di storia.

Devriendt 1) *Albert* v. Devriendt 7); – 2) *Clementine* v. Devriendt 7); – 3) *Cornelis* III « il Vecchio » detto *Floris* (1551?-1615), di Anversa, fu pittore e scultore; – 4) *Frans* « il Vecchio » detto *Floris* (1517?-1/10 70), di Anversa, figlio del tagliapietra *Cornelis* I e fratello dell'architetto e scultore *Cornelis* II e zio del pittore *Cornelis* III, fu celebre pittore di storia (nell'arte si perfezionò a Roma); pittori pur furono i suoi figli *Frans* « il Giovine » (a Roma) e *Jan Baptist* (assassinato a Brüssel); – 5) *Jacob* detto *Floris*, 16° sec., di Anversa, fratello di Frans il Vecchio, fu pittore di storia e ritratto; m. 1581; – 6) *Jan*, 1ª metà 17° sec., fu pittore fiammingo di paesaggio; – 7) *Jan* (1809-68), di Gent, fu pittore di paes. e fiori; suoi figli: *Clementine* (n. 1840), pittrice di fiori e frutte; *Albert* (1843-14/10 1900) e *Julien* (n. 1842), pittori di storia; – 8) *Jan Baptist* v. Devriendt 4).

Devrient 1) *Ludwig* (15/12 1784-30/12 1832), di Berlino, fu celebre attore; tali pure furono i suoi nipoti (da fratello) *Karl August* (5/4 1797-3/8 1872), marito della Schröder (v. Bürger 1)), *Philipp Eduard* (11/8 1801-4/10 77), anche autore d'una pregiata « Geschichte der deutschen Schauspielkunst » (1848-74), e *Gustav Emil* (4/8 1803-7/8 72),

Digitized by Google

che fu dei tre fratelli il più celebre; – 2) *Otto* (3/10 1838-23/6 94), di Berlino, figlio di Philipp Eduard, fu celebre attore; – 3) *Sophie* v. Bürger 1).

De Vries 1) *Adriaans* «il Vecchio», 16°-17° sec., di L'Aia, fu scultore a Praga; – 2) *Adriaans* «il Giovine», 17° sec., di Amsterdam, fu celebre pittore di ritratto; – 3) *Hugo*, di Haarlem (n. 16/2 1848), prof. d'anatomia e fisiologia delle piante nell'Università di Amsterdam; – 4) *Jan*, 16°-17° sec., di Brüssel, fu pittore sul vetro; m. 1628; – 5) *Jan*, di Amsterdam (n. 1/3 1858), prof. di geometria nell'Università di Utrecht; – 6) *Jan Rainer*, 17° sec., di Haarlem, fu pittore di paesaggio con bastimenti; – 7) *Jan Vredeman* (1527-1606?), di Leenwarden, fu pittore d'architettura e paesaggio; così suo figlio *Paul* di Anversa (1567-?).

Devuez Arnould (1642-1720), di Saint Omer, fu pittore di storia e ritratto; m. a Lille.

Dewaal Jan (1558-1633), di Anversa, fu pittore fiammingo di storia.

Dewalque (De Walque) 1) *François*, di Stavelot (n. 3/4 1837), prof. di chimica industriale nell'Università di Lovanio; – 2) *Gustave*, di Stavelot (n. 2/12 1826), fu 1865-97 prof. di mineralogia, geologia e paleontologia a Liegi.

Dewar James, di Kincardine-on-Forth in Scozia (n. 20/9 1842), celebre chimico e fisico, prof. a Cambridge.

De Welz Giuseppe (5/4 1785-28/1 1839), di Como, fu negoziante ed economista, promotore dell'apertura di strade in Sicilia; m. a Milano.

De Wet Christian (Generale) fu dal marzo 1901 l'anima della resistenza dei Buri nell'Africa Meridionale.

Dewey 1) *Frederic Perkins*, di Hartford nel Conn. (n. 4/10 1855), chimico a Washington; – 2) *George*, del Vermont (n. 1837), Contr'Ammiraglio nordamericano, 1/5 1898 distrusse davanti a Cavite la squadra navale spagnola delle Filippine comandata da Montojo.

De Winne Lievin (1821-13/5 80), di Gent, fu pittore di ritratti.

De Wint Peter (1784-1849), di Stone in Staffordshire, fu acquerellista.

De Witt 1) *Cornelis* v. De Witt 4); – 2) *Emmanuel* (1607-92), di Alkmaar, fu pittore; si uccise; – 3) *Henriette* v. Guizot; – 4) *Jan* (1625 20/8 72), di Dordrecht, figlio di *Jacob* (veemente oppositore di Guglielmo II d'Orange), fu capo del partito repubbl. olandese, dal 1654 Gran Pensionario; venne ucciso insieme con suo fratello *Cornelis* in una sommossa popolare; ne scrisse Pontalis (1885); – 5) *Willem*, 17° sec., fu navigatore olandese (Australia).

De Witte 1) *Cornelio* v. De Witte 8); – 2) *Egidio* detto «Candido» e «Albano» (1648-1721), di Gent, fu teologo giansenista; m. a Utrecht; – 3) *Gaspard*, 17° sec., di Anversa, figlio di Jacob, fu pittore di paesaggio; – 4) *Gaspard* (1624 81?), di Anversa, figlio di Pieter il Vecchio, fu pittore di paesaggio; – 5) *Guglielmo* v. De Witte 8); – 6) *Jan*, 16° sec., di Brüssel (?), fu pittore fiammingo di storia, dal 1568 a Colonia; – 7) *Liévin*, 16° sec., di Gent, fu pittore; – 8) *Pieter* (Piero) detto *Candido* (1548-1628), di Brügge, fu pittore, scultore ed architetto a Firenze, poi a Monaco di Baviera; suo fratello *Cornelio* (1573 della Guardia particolare del Granduca a Firenze) fu pittore di paesaggio e suo figlio *Guglielmo* (n. a Monaco) fu pittore dell'Elettore Palatino; – 9) *Pieter* «il Vecchio», 16°-17° sec., di Anversa, fu pittore; – 10) *Pieter* «il Giovine» (1624 80?), di Anversa, fu pittore.

Dewulf Chrétien detto *Lupo* (1612-81), di Ypres, agostiniano, fu teologo, prof. nell'Università di Lovanio.

Deynum (van) Jan Baptist (1620-68), di Anversa, fu pittore.

Deyster (de) Ludvig (1656?-1711), di Brügge, fu pittore di storia; sua figlia *Anna* (1690-1747) fu pure pittrice e scrisse la vita di suo padre.

Deza (de) 1) *Diego*, 1503-23 Arcivescovo di Siviglia, fu l'unico difensore di Colombo a Salamanca; – 2) *Pedro* (1520-27/8 1600), di Toro in Spagna, fu dal 21/2 1578 Cardinale; m. a Roma; v. Lunghi.

Dezalliers d'Argenville Antoine Joseph (4/7 1680-29/11 1765), di Parigi, fu naturalista.

De Zerbi Rocco (1843-30/2 93), di Reggio di Calabria, fu uomo politico e brillante scrittore; m. a Roma.

Digitized by Google

Dezza Giuseppe (23/2 1830-14/5 98), di Melegnano, uno dei Mille di Marsala, fu Tenente Generale, dal 26/1 1889 Senatore; m. a Milano (dal 2/11 1902 ivi suo monumento).

Diabelli Anton (6/9 1781-7/4 1858), di Mattsee (Salisburgo), fu pianista, dal 1803 stabilito a Vienna.

Diacceto v. Cattani da Diacceto.

Diaco Atanasio (1788-1821) fu prete greco ed uno degli eroi della guerra d'indipendenza della Grecia; 4/5 1821 alle Termopile sconfitto e fatto prigioniero dai Turchi, che lo impalarono.

Diàcono 1) *Leone*, 11° sec., fu storico bisantino; – 2) *Paolo*, 8° sec., di Cividale del Friuli, figlio dei longobardi *Varnefrido* e *Teodolinda*, Diacono del Patriarca d'Aquileia, fu storico (« De gestis Langobardorum », opera continuata dal monaco *Erchemperto*) e poeta; servì il Re Desiderio e fu poi 782-786 alla Corte di Carlomagno; presso di questo calunniato, venne relegato alle Isole Tremiti, donde fuggì a Benevento, bene accolto dal Duca Arichi; 787 si fece monaco a Monte Cassino, dove 13/4 797 morì; – 3) *Pietro*, 12° sec., di Roma, figlio d'Egidio e nipote di Gregorio Console dei Romani, dal 1115 monaco, fu Bibliotecario e storico di Monte Cassino.

Diadoco v. Costantino (Grecia).

Diadumeniano v. Macrino.

Diàgora 1) di Rodi, fu celebre atleta, contemporaneo di Pindaro e da questo celebrato; tali i suoi figli *Acusilao*, *Damageto* e *Dorieo*; – 2) di Melo, 5° sec. a. Cr., fu filosofo ateo.

Diamante (Fra), 15° sec., di Prato in Toscana, carmelitano, fu pittore.

Diamantini Giovanni Giuseppe (1660?-1708 [o 1722?], di Fossombrone, fu pittore ed incisore a Venezia.

Diana 1) v. Francia (di); – 2) v. Poitiers (di); – 3) (Mantovana) v. Ghisi.

Diana 1) *Antonino* (1585-20/7 1663), di Palermo, fu teologo casista; – 2) *Benedetto*, 2ª metà 15° sec., di Venezia, fu pittore di storia e ritratto; – 3) *Cristoforo*, 2ª metà 16° sec., di San Vito al Tagliamento, fu pittore.

Diancourt Julie (1764 1826) fu una famosa mima francese.

Dianti 1) *Gian Francesco*, 16° sec., di Ferrara (?), fu pittore di storia; m. 1576; – 2) *Laura* v. Este (d') 12).

Dias 1) *Antonio Gonçalves* (10/8 1823-3/11 64), di Caxias in Maranhão, fu poeta lirico brasiliano; – 2) *Bartholomeu*, 2ª metà 15° sec., di Tavira, fu navigatore, dal Re Emanuele II di Portogallo mandato a fare scoperte alle coste d'Africa; nel maggio del 1487 scoprì il Capo di Bona Speranza (« Cabo Tormentoso »); in un 2° viaggio (con Cabral) perdette la vita per naufragio 29/5 1500 (23/5 1501?) nella Baia d'Algoa; – 3) *Dinis*, 1ª metà 15° sec., fu navigatore portoghese; 1445 raggiunse il Capo Verde; – 4) *Francisco Gomes*, 17°-18° sec., fu poeta e critico letterario portoghese; – 5) *Gasparo*, 16° sec., portoghese, fu pittore di storia.

Diavolo v. Roberto II (Normandia); Musso; (Fra) v. Pozza.

Diaz 1) *Bart.* v. Dias; – 2) *Elvira* v. Pietro I (Navarra e Arag.); – 3) *Eugène* v. Diaz de la Peña; – 4) *Juan Martin* « el *Empecinado* » (1775-1823) fu un famoso « guerillero » spagnolo; barbaramente ucciso; – 5) *Miguel*, aragonese, accompagnò Colombo nel suo 2° viaggio e fu il 1° Sindaco di Santo Domingo; m. 1512 in Spagna; – 6) *Porfirio*, di Oaxaca (n. 15/9 1830), dal 27/9 1900 per la 6ª volta Presidente della Repubblica Messicana.

Diaz de la Peña Narcisso Virgilio (20/8 1807-18/11 76), di Bordeaux, fu pittore di genere (romantico); m. a Mentone; suo figlio *Eugène* (27/2 1837-12/9 1901), di Parigi, fu compositore.

Diaz del Castillo v. Cortés.

Diaz de Solis Juan, 15°-16° sec., navigatore spagnolo, 1515 scoprì il Rio de la Plata; 1516 venne ucciso dagli indigeni; ne scrisse Medina (1897).

Diaz de Vivar Ruy detto « il *Cid* Campeador », 2ª metà 11° sec., l'eroe nazionale spagnolo, fu un gran Capitano di ventura, che 1094 conquistò per sè il Regno di Valencia; m. 1099; fu sua moglie *Jimena* (m. 1104), che 1102 vendette Valencia ai Mori; figlie: *Cristina*, moglie dell'Infante Ramiro di Navarra, e *Maria*, moglie del Conte Raimondo Berengario III di Barcelona; ne scrissero Huber (1829), Dozy (1849), Willemaers (1873).

Digitized by Google

Dibbits Hendrik Cornelis, di Utrecht (n. 3/9 1838), chimico.

Dibdin Charles (4/3 1745-25/7 1814), di Southampton, fu poeta, compositore e attore drammatico; autobiografia (1803); due suoi figli, *Charles* (1768-1833) e *Thomas John* (1771-1841) furono pure poeti e attori drammatici, e suo nipote *Thomas Frognall* (1776-18/11 1847), n. a Calcutta, fu bibliografo inglese (m. a Kensington).

Di Bologna (Beccadelli) Giuseppe « Principe di *Camporeale* Marchese della *Sambuca* », 18° sec., fu, dopo Tanucci, sino al 1784 1° Ministro a Napoli.

Di Brocchetti Enrico (barone) (8/11 1817-18/11 85), di Napoli, fu Vice Ammiraglio e 1878 Min. della marina.

Dicearco, 2ª metà 4° sec. a. Cr., di Messina (?), fu filosofo peripatetico.

Di Cesare Giuseppe (1783-1856), di Napoli, fu storico (« Manfredi »).

Dickens Charles (7/2 1812-6/6 70), di Landport presso a Portsmouth, fu celebre romanziere; m. a Gadshill; ne scrissero Foster (1871-74), Miss Mamie Dickens (« My Father as I recall Him », 1897), Errera (1902); anche suo figlio *Charles* (1837-96) fu scrittore.

Dicksee Frank (n. 27/11 1853) pittore inglese di genere.

Dickson 1) *James Douglas Hamilton,* di Glasgow (n. 1/5 1849), matematico; – 2) *Leonard Eugene,* di Independence in Iowa (n. 22/1 1874), matematico, a Chicago.

Dickson (von) Oskar (barone) (2/12 1823-6/6 97), di Göteborg, mercante, fu il mecenate di Nordenskjöld; dal 1877 Dottore « honoris causa » dell' Università d' Upsala.

Dickstein (-stain) Samuel, di Varsavia (n. 12/5 1851), matematico.

Dicoro v. Anastasio I (Cost.).

Di Costanzo Angelo « Signore di *Cantalupo* » (1507-91), di Napoli, fu storiografo (« Storia del Reame di Napoli 1250-1489 ») e poeta (« Rime »).

Didaco (Santo) (= Diego; Giacomo), 15° sec., andaluso, francescano, fu missionario nelle Isole Canarie; m. 12/11 1463 in Spagna; 1588 canonizzato; commem. 13/11.

Diday François (1812-28/11 77), di Ginevra, fu pittore di paesaggio.

Diderot Denis (5/10 1713 31/7 84), di Langres, fu celebre scrittore (novellista, drammatico [« Comédies sérieuses »], filosofo, critico e brillante autore di lettere), uno dei fondatori della « Encyclopédie »; m. a Parigi; dal 3/8 1884 suo monum. a Langres; ne scrissero Raumer (1843), Scherer (1880), Ducros (1895).

Didier v. Desiderio 1).

Didier 1) *Alfred* (n. 1840) e *Jules* (n. 26/5 1831), di Parigi, pittori; – 2) *Dominique* (« Dominikus *Dietrich* ») (30/1 1620-9/3 92), di Strasburgo, fu l'ultimo « Ammeister » (Sindaco) della libera città di Strasburgo, di cui firmò 30/9 1681 la capitolazione; – 3) *Elis.* v. Bignet; – 4) *Paul Nicolas Léon,* di Raville in Lorena (n. 10/1 1858), chimico mineralogista a Parigi.

Didimo 1) (« Calcèntero », ossia dai visceri di rame), 1° sec. a. Cr., di Alessandria, fu celebre grammatico greco; – 2) (Claudio) fu musicografo, favorito di Nerone; – 3) v. Tommaso (Santo); – 4) (« Cieco ») (308-395) fu per 50 anni maestro nella scuola dei catecheti ad Alessandria; – 5) v. Geronzio; – 6) (« Chierico ») v. Foscolo.

Didio 1) (Tito) fu forse 143 a. Cr., come Tribuno della plebe, l' autore della « legge Didia » relativa alle spese dei banchetti; – 2) (Tito) fu 97 a. Cr. Pro Console in Spagna e trionfò dei Vaccei e dei Celtìberi; – 3) (Caio) vinse 46 a. Cr. in mare presso a Gades (Cadice) Pompeo il Giovine, ma nello sbarco fu ucciso; – 4) v. Giuliano.

Didioni Francesco (1839-27/7 95), di Milano, fu pittore di ritratto.

Didon Henri (Père) (17/3 1840-12/3 1900), di Touvet in Isère, domenicano, fu celebre oratore sacro francese.

Didone v. Elisa.

Didot Firmin (14/4 1764-24/4 1836), di Parigi, fu ivi celebre tipografo (il più illustre della Casa Didot fondata 1713 da *François*) e fu anche letterato.

Didron Adolphe Napoléon (18/3 1806-13/11 67), di Hautvillers, fu archeol.

Die (de) Béatrix (Alix?), 13° sec., moglie di Guillaume de *Poitiers* « Conte di *Valentinois* », fu poetessa provenzale e amò il trovatore Raimbaud d' *Orange;* ne scrisse Sernin-Santy (1893).

Digitized by Google

Dié (Saint) v. Deodato (Santo).

Diebitsch (dibič) v. Peary.

Diebitsch (dibič) (von) Hans Karl (13/5 1785-10/6 1831), di Grossleippe in Slesia, fu Feldmaresciallo russo; 1829 varcò i Balcani (« Conte *Sabalcanski* ») e fu dal 1830 Comandante supremo in Polonia; m. (di colera) a Kleczevo.

Diéboit Georges (6/5 1816-7/11 61), di Dijon, fu scultore; m. a Parigi.

Dieckmann (dik-) Walter, di Amburgo (n. 8/10 1869), chimico a Monaco.

Diedo 1) *Antonio* (1772-1847) fu architetto veneziano; – 2) *Francesco*, 15° sec., fu giurista e diplomatico veneziano; m. 25/3 1484 a Verona; – 3) *Gerolamo*, 2ª metà 16° sec., di Venezia, fu erudito (« Anatomia celeste », 1593); – 4) *Giacomo* (1684-1748) scrisse una « Storia di Venezia »; – 5) *Giovanni* (1487-1553) fu scrittore bassanese.

Diefenbach (dif-) Lorenz (29/7 1806-28/3 83), di Ostheim in Assia, fu filologo ed etnologo tedesco.

Diefenbeek v. Diepenbeeck.

Dieffenbach (diff-) 1) *Anton*, di Wiesbaden (n. 4/2 1831), pittore di genere a Berlino; – 2) *Johann Friedrich* (1/2 1794-11/11 1847), di Königsberg i. Pr., fu chirurgo, celebre per le sue operaz. plastiche; m. a Berlino.

Dieffenbrunner (diff-) Georg (1718-86), di Mittenwald nell'Alta Baviera, fu pittore freschista ed incisore in rame ad Augusta.

Diego 1) 1ª metà 15° sec., di Siviglia, pilota al servizio del Portogallo, fu il presunto riscopritore (1427?) delle Azore; – 2) (Santo), 15° sec., andaluso, fu frate francescano laico e morì 1463 nel convento d'Alcalá; canonizz. da Sisto V; commem. 13/11.

Dielai (il) v. Surchi.

Dielen (van) 1) *Adriaans* (1772-1812), di Utrecht, ivi 1811 « Maire », fu pittore di paesaggio; così suo figlio *Willem*; – 2) *Helene Marguerite* (1774-1841), di Utrecht, maritata van *Romondt*, fu pittrice di paesaggio.

Dielitz (dil-) Konrad, di Berlino (n. 1845), pittore di ritratto e genere.

Dielman Pieter Emmanuel (1800-58), di Gent, fu pittore a 's Hertog.

Dielmann (dil-) Johann (1819-24/10 86), di Francoforte s. M., fu scultore.

Diels (dils) Hermann, di Biebrich a. Rh. (n. 18/5 1848), filologo.

Diemen (van) Anton (1593-19/4 1645), di Kuylenburg, fu dal 1636 Governatore Generale delle Indie Orientali Olandesi; m. a Batavia.

Dien Charles (9/2 1809-29/11 70), di Parigi, fu costruttore di globi.

Diener (diner) Karl, di Vienna (n. 11/12 1862), ivi prof. di geografia.

Dienger (dingher) Joseph (5/11 1818-11/11 94), di Hausen an der Möhle, fu prof. di matematica a Karlsruhe.

Dieo, di Megalopoli, dal 147 a. Cr. Stratego (ultimo) della Lega Achea, fu 146 nella valle Leucopetra (Corinto) dal Console Mummio vinto; si uccise.

Diepenbeeck (van) Abraham (1596-1675), di 's Hertogenbosch, fu pittore di storia e ritratto ad Anversa.

Diependale (Diependael 1) *Jean*, 1ª metà 16° sec., di Lovanio, figlio del pittore sul vetro *Henri*, fu pittore sul vetro; – 2) *Valerio* (1533-1600?), di Lovanio, fu pittore di storia, lavorò a Firenze e si stabilì poi a Milano, dove il suo cognome fu tradotto in *Profondavalle*; sua figlia *Prudenza* fu pittr.

Diepraam Abraham, 17° sec., fu pittore olandese di genere.

Dierauer (dir-) Johannes, di Berneck in San Gallo (n. 20/3 1842), stor.

Diercks (dirks) Gustav, di Königsberg i. Pr. (n. 13/1 1832), storico.

Dierckx Mathieu (1807-32), di Anversa, fu pittore di storia.

Dies 1) *Albert* Christoph (1755-28/12 1822), di Hannover, fu pittore di paesaggio e incisore in rame; 1° biografo di Haydn; m. a Vienna; – 2) *Emilio*, di Roma (n. 19/8 1841), fratello del pittore *Cesare* (n. 1830), scultore.

Diesing (dis-) Karl Moritz (16/6 1800-10/1 67), di Cracovia, fu elmintologo.

Diessenhofen (dissen-) (von) Heinrich, 14° sec., della Turgovia, dal 1341 Cappellano del Papa Giovanni XXII poi Canonico a Costanza, fu storiografo ecclesiastico; m. 1376.

Diest (van) Adriaans (1655-1704), di L'Aia, nipote (dal figlio pittore *Hieronymus*) del pittore *Willem*, fu pittore in Inghilterra; m. a Londra.

Diesterweg (dist-) Friedrich Adolf Wilhelm (29/10 1790-7/7 1866), di Siegen,

Digitized by Google

fu grande pedagogista tedesco; m. a Berlino; suo fratello *Wilhelm Adolf* (27/11 1782-13/6 1835) fu matematico.

Dieterici (dit-) Friedrich Heinrich, di Berlino (n. 6/7 1821), figlio dello statistico ed economista *Karl Friedrich* (23/8 1790-30/7 1859), ivi prof. di letteratura semitica nell' Università; suo figlio *Konrad Heinrich* (n. 26/11 1858) è prof. di fisica ad Hannover.

Dieterle Pierre (n. 1844) e *Charles* (n. 1847), di Parigi, pittori.

Dieterling Wendelin (1540-99), di Strasburgo, fu pittore, architetto ed incisore in rame; il primo, si crede, ad usare il pastello.

Diethe (dite) Alfred, di Dresda (n. 1836), pittore di storia.

Diether (dit-) v. Isenburg.

Dietisalvi v. Diotisalvi.

Dietler (dit-) Friedrich (1804-74), di Solothurn, fu pittore a Berna.

Dietmar v. Ditmaro.

Dietrich (dit-) = Teodorico (v.).

Dietrich (dit-) 1) *Adam* (1/11 1711-10/7 82), di Ziegenhain presso a Jena, fu contadino botanico; botanici furono suo nipote *Friedrich Gottlieb* (15/3 1768-2/1 1850) ed il nipote di questo *Nathan Friedrich David* (1800-23/10 88), autore di « Flora universalis » (Jena, 1831-56; – 2) *Albert*, di Golk presso a Meissen (n. 28/8 1829), compositore di musica; – 3) *Anton*, di Meissen (n. 1833), pittore di storia e genere; – 4) *Christian Wilhelm Ernst* (« Dietricy ») (30/10 1712-24/4 74), di Weimar, figlio del pittore *Johann Georg* (1684-1752), fu pittore e acquafortista; morto a Dresda; – 5) *Dom.* v. Didier 2); – 6) *Friedrich Gottl.* v. Dietrich 1); – 7) *Joh. Georg* v. Dietrich 4); – 8) *Nathan Friedrich* v. Dietrich 1); – 9) *Veit* (« Vito *Teodoro* ») (1506-24/3 49), di Norimberga, fu teologo protestante, 1527-30 segretario di Lutero; – 10) *Wilhelm*, di Stuttgart (n. 13/3 1852), elettrotecnico.

Dietrichson Lorents Henrik Segelcke, di Bergen (n. 11/1 1834), storico norvegese di letteratura e d'arte; sua moglie Mathilde *Bonnaire*, di Kristiania (n. 12/7 1837), è pittrice.

Dietrichstein (ditrichstain) (von) 1) *Adam* « Signore (dal 1572) di *Nikolsburg* » in Moravia (7/10 1527-5/2 90), gran diplomatico (fu a Madrid al tempo [1568] della morte dell'Infante Don Carlos, su cui scrisse un rapporto), fu il favorito di Massimiliano II; fu sua moglie Margherita d'Antonio di Raimondo di *Cardona*; – 2) *Alexander* v. Dietrichstein 5); – 3) *Alexandrine* v. Dietrichstein 5); – 4) *Franz* (22/8 1570-19/9 1636), nato a Madrid, 2° figlio di Adam, fu Vescovo d'Olmütz e uomo di Stato austriaco, dal 1599 Cardinale; m. a Brünn; – 5) *Franz Joseph* « Principe von *Dietrichstein-Proskau-Leslie* » (28/4 1767-8/7 1854) fu Generale e diplomatico austriaco; sua nipote (dall'unico figlio Principe *Joseph*, m. 1858) Contessa *Alexandrine* (n. 29/2 1824) si maritò col Conte Alexander von *Mensdorff-Pouilly* di Coburg (4/8 1813-14/2 71), il quale, Generale e 1864-66 Ministro austriaco degli affari esteri, ottenne 1869 il titolo di « Principe *Dietrichstein* zu Nikolsburg »; – 6) *Moritz Joseph* (conte) (19/2 1775-27/8 1864), di Vienna, fratello del prec., ebbe 1815 la direzione dell'educaz. del Duca di Reichstadt e fu più tardi Prefetto della Biblioteca Palatina di Vienna.

Dietricy v. Dietrich 4).

Dietterlein = Dieterling (v.).

Dietz (ditz) Feodor (29/5 1813-18/12 70), di Neustetten in Baden, fu pittore di battaglie; m. a Gray (Dijon).

Dietzsch (ditzš) Johann Israel (1681-1754), di Norimberga, e i suoi figli *Johann Christoph* (1710-69) e *Johann Albert* (1720-82) furono pittori; pittrici le figlie *Barbara Regina* (1706-83) e *Margareta Barbara* (1726-95).

Dieu 1) *Alexis Léon* (n. 3/12 1837) letterato francese (pseudon. « Oscar *Léoni* »); – 2) *Antoine* (1662-1727), di Parigi, fu pittore di storia e ritratto.

Dieudonné Eugène, di Noyon (n. 1825), pittore di genere e ritratto.

Dieulafait Louis, di Angoville in Calvados (n. 2/7 1830), prof. di geologia e mineralogia a Marsiglia.

Dieulafoy 1) *Auguste Marcel*, di Toulouse (n. 3/8 1843), architetto, e la eroica sua moglie Jeanne Rachel *Magre* di Toulouse (n. 29/6 1851) visitarono e descrissero le rovine persiane di Susa; – 2) *Georges*, di Toulouse (n. 18/11 1839), celebre clinico, prof. a Parigi.

Digitized by Google

Dieve (van) Pierre (« Diveo ») (1536-91), di Lovanio, fu storico belga.

Diez (ditz) 1) *Friedrich Christian* (15/3 1794-29/5 1876), di Giessen, fu prof. di lingue romane nell' Università di Bonn, fondatore della filologia romanica(« Grammatik der Rom.Sprachen », 1836-38; 5ª ed. 1882; « Etymologisches Wörterbuch der Rom. Sprachen », 1853; 5ª ediz. 1887); di lui scrisse Canello (1872); - 2) *Gustav* (1801-44), di Mechelen, fu pittore fiammingo di storia; - 3) *Robert*, di Pösneck in Sassonia-Meiningen (n. 20/4 1844), scultore; - 4) *Wilhelm*, di Bayreuth (n. 17/1 1839), pittore a Düsseld. di batt. e di genere.

Diezmann (ditz-) Johann August (1/9 1805 25/7 69), di Gazen presso a Pegau, fu fecondo scrittore a Lipsia.

Diflio 1) fu un antico poeta greco epico e satirico; - 2) 4º sec. a. Cr., di Sinope, fu un fecondo poeta comico in Atene; m. a Smirne; - 3) 4º-3º sec. a. Cr., fu medico greco, autore d'un'opera sui cibi adatti agli ammalati e ai sani; - 4) 1º sec. a. Cr., fu un attore tragico a Roma; - 5) fu un antico architetto divenuto proverbiale per la sua circospezione e lentezza.

Di Fiore 1) *Carlo* v. Vogelaer; - 2) *Gioachimo* (abate) (de *Flora* o de *Floris*), 2ª metà 12º sec., di Celico (Cosenza), fu un precursore della Riforma (« Vangelo eterno »); m. 30/3 1202 a San Martino; v. Gherardino.

Digby Kenelm (Sir) (11/7 1603 11/6 65), di Gayhurst in Bucks, figlio di Sir *Everard* (1578-30/1 1606; impiccato come cattolico cospiratore), esule dopo il 1620 come cattolico e poi, durante la rivoluz., come realista, fu (1663) tra i primi membri della Royal Society; 1625 aveva sposata segretam. la cortigiana Venetia *Stanley* (1630 33).

Di Gennaro 1) *Antonio* « Duca di *Belforte* e Cantalupo Principe di *San Martino* Marchese di *San Massimo* » (27/9 1718-21/1 91), di Napoli, fu letterato(in Arcadia « Licofonte Trezenio »); - 2) *Giuseppe Aurelio* (1701-25/8 61), di Napoli, fu giurista e letterato (« Respublica Iurisconsultorum », 1731).

Dighton (dait'n) Denis (1792 8/8 1827), di Londra, figlio del pitt. e caricatur. *Robert* (1752-1814), pitt. di batt.

Di Giacomo Salvatore, di Napoli (n. 20/3 1862), poeta dialettale.

Di Giovanni 1) *Gaetano*, di Casteltermini (n. 16/5 1831), letterato; - 2) *Luigi*, di Palermo (n. 19/1 1856), pittore; - 3) *Vincenzo* (monsignor commend.), di Salaparuta (n. 1832), prof. di storia della filosofia a Palermo.

Digny v. Cambray-Digny.

Di Gregorio Rosario (canonico) (1753-1809), di Palermo, fu giurista e storico siciliano,

Diguet Charles, di Havre (n. 1838), letterato e scrittore francese.

Dillio v. Eforo.

Di Lauria (Loria) Ruggiero, di Scalea (?), d'antica casa baronale della Basilicata, cresciuto alla Corte di Manfredi (sua madre *Bella* era stata nutrice della Principessa Costanza), fu, prima, pirata nelle acque greche e poi Ammiraglio aragonese: costrinse il Re Carlo I a ritirare (27/9 1282) le sue forze da Messina; 8/7 1283 battè (ed uccise) davanti a Malta l'Ammiraglio angioino Guillaume *Cornù* di Marsiglia; 5/6 1284 sconfisse nel Golfo di Napoli e catturò Carlo d'Anjou Principe di Salerno; 15/6 1285 prese Taranto; 1/10 1285 a San Felice di Catalogna sconfisse la flotta francese; 1292 pirateggiò nel Mare Egeo (saccheggio di Chio); 1296 si guastò col Re Federico e come Ammiraglio del Re Giacomo ne sconfisse 4/7 1299 presso al Capo d'Orlando l'armata; m. 17/1 1305 a Valencia; fu il maggior Ammir. del suo tempo ed anche audace Capitano in terra; ma fu pure uomo sanguinario, brutalmente feroce, avaro, superbo, insaziabile di guiderdoni.

Di Legge Alfonso, di Roma (n. 2/7 1847), ivi prof. d'astronomia nell'Univ.

Dilens (van) v. Delen.

Di Leo Annibale(monsignore)(1739-1814), di San Vito degli Schiavi, Arcivescovo di Brindisi, fu letterato.

Dilherr Johann Michael (1604-69), di Themar, fu umanista a Norimberga.

Dilke v. Wentworth Dilke.

Dill Ludwig, di Gernsbach in Baden (n. 2/2 1848), pittore marinista.

Dillen Johann Jakob (« Dillenio ») (1687-2/4 1747), di Darmstadt, fu prof. di botanica nell' Università di Oxford; ne scrisse Schilling (1889).

Digitized by Google

Dillenburg v. Luigi (Olanda).

Dillenio v. Dillen.

Dillens Adolph (9/1 1821-?/6 77) ed *Hendrik* (1812-72), di Gent, fratelli, furono pittori di genere a Brüssel.

Dillis (von) Georg (25/12 1759-28/9 1841), di Grüngiebing in Alta Baviera, e suo fratello *Cantius* (1779-1856) furono pittori a Monaco di Baviera.

Dillmann Christian Friedrich August (25/4 1823-4/7 94), di Illingen in Württ., fu orientalista; m. a Berlino.

Dillon 1) *John*, n. a New York (n. 1851), figlio di *John Blake* (1816-66) (il capo del partito della « Giovine Irlanda »), violento oratore politico irlandese; - 2) *Marguerite* v. Guizot; - 3) *Peter* v. Galaup (de).

Di Lorenzo Tina (Concetta Carolina Amelia) n. a Torino (n. 1872) (di famiglia siciliana), moglie dell'attore Armando *Falconi*, celebre attrice.

Di Marco 1) *Carlo*, 18° sec., fu (1769) Ministro napolitano col Tanucci; - 2) *Niccolò* e Luciano *Del Nero*, genovesi, dal 1379 in poi difesero Pera contro gli assalti dei Veneziani.

Di Marzo Gioacchino (canonico), di Palermo (n. 1839), ivi Bibliotecario della Comunale, storico d'arte.

Di Mattei Eugenio, di Messina (n. 26/1 1859), prof. d'igiene nell'Università di Catania.

Dimitrio Niccolò, di Creta, fu poeta bucolico greco (1620).

Dimmer Friedrich, di Praga (n. 7/11 1855), prof. d'oftalm. a Innsbruck.

Dimna (Santa), 7° sec., fu vergine e martire irlandese.

Dimofilo = Damofilo (v.).

Dina v. Giacobbe.

Dina Giacomo (24/4 1824-16/7 79), di Torino, fu Direttore dell'« Opinione ».

Dinant (de) David, 12°-13° sec., ne' suoi scritti, sfiorò il panteismo.

Dinarco, 2ª metà 4° sec. a. Cr., fu in Atene scrittore d'orazioni politiche.

Dinarelli Giulio (1629-71), di Bologna, fu pittore di storia.

Dinarte v. Escragnolle-Taunay.

Dinas, 9° secolo a. Cr., fu pittore greco d'ornato (pittore di vasi).

Di Natale Emilio Mario, di Siracusa (n. 16/8 1841), letterato.

Dincklage-Campe (-ghe-) (von) Amalie (Emmy) (13/3 1825-28/6 91), di Campe nell'Hannover, fu romanziera.

Dindorf Karl Wilh. (21/1 1802-1/8 83), di Lipsia, celebre grecista; così suo fratello *Ludwig* (3/1 1805-6/9 71).

Di Negro 1) *Francesca* v. Caterina (Santa) 4); - 2) *Negrone*, genovese, fu Ministro di finanze del Duca Emanuele Filiberto di Savoia; ne scrisse Claretta (1881); - 3) *Orazio* (marchese) (1798-2/11 1872), di Genova, fu Vice Ammiraglio, dal 20/11 1861 Senatore, 25/1-21/4 1863 Ministro della marina.

Dinet Alphonse Etienne, di Parigi (n. 1861), pittore di paesaggio.

Dingeldey (-gheldai) Friedolin, di Darmstadt (n. 16/12 1859), matemat.

Dingelstedt (-gh-) (von) Franz (barone) (30/6 1814-15/5 81), di Halsdorf in Assia, fu poeta e drammaturgo; 1843 sposò la cantante Jenny *Lutzer* (4/3 1816-2/10 77) di Praga; m. a Vienna.

Dinglinger (-gher) Melchior (1664-1731) fu orefice a Dresda.

Dini 1) *Francesco*, di Colle di Valdelsa (n. 1/8 1831), filosofo e letterato; - 2) *Giuseppe* (1820 90), di Novara, fu scultore; - 3) *Ulisse* (commend.), di Pisa (n. 14/11 1845), celebre matematico, prof. d'analisi superiore nell'Università di Pisa, socio dei XL e dei Lincei, dal 10/10 1892 Senatore.

Diniz v. Dionigi (Port.); Coelho.

Diniz da Cruz e Silva Antonio (4/7 1731-5/10 99), di Lisbona, fu poeta portoghese; m. a Rio de Janeiro.

Dinklage (-ghe) Ludwig Eduard, di Osternburg in Oldenburg (n. 26/4 1837), Direttore della 1ª Div. dell'Osservatorio di marina ad Amburgo.

Dino (di) 1) v. Del Saggio; - 2) (duca) v. Talleyrand-Périgord.

Dinòcrate 1) v. Agatocle 1); - 2) v. Cleomene 4); - 3) v. Filopemene.

Dinòloco v. Epicarmo.

Dinone, 4° sec. a. Cr., fu storico greco e padre dello storico Clitarco.

Dinòstrato, 4° sec. a. Cr., fu matematico greco, discepolo di Platone.

Dinter (van) Gerard (1745-1820), di 's Hertogenbosch, fu pittore di paes.

Dinzio = Dengesico (v.).

Diocle 1) 2ª metà 5° sec. a. Cr., di Siracusa, fu ivi legislatore; dal 408 per opera dell'aristocratico *Ermòcrate*

Digitized by Google

esule; – 2) 4° sec. a. Cr., di Caristo, fu medico; – 3) 3° sec. a. Cr. (?), di Pepareto, fu storico; – 4) 2°-1° sec. a. Cr., della scuola geometrica d'Alessandria, inventò la curva detta « cissoide ».

Diocleziano (Caio Valerio *Augusto Giovio*) (245-313), n. nel territorio di Salona in Dalmazia, fu dal 17/9 284 Imperatore romano; a fine di rendere più agevole l'opera del governo e specialmente ad evitare i continui pericoli delle successioni tumultuose, 286 si associò, col titolo di « Augusto », Massimiano e poi, ciascuno col titolo di « Cesare », Costanzo Cloro e Galerio; 23/2 303 emanò un decreto di persecuzione contro i cristiani e 1/5 305 in Nicomedia (sua residenza) abdicò e si ritirò a Salona; sua moglie *Prisca* e sua figlia *Valeria* (dal 311 vedova di Galerio) furono da Massimino, prima, e poi da Licinio maltrattate e vennero da ultimo a Tessalonica uccise; ne scrissero Vogel (1857), Coen (1877).

Diodati 1) *Domenico* (31/10 1736-21/4 1801), di Napoli, fu storico e letterato; – 2) *Elia* fu un discepolo di Galileo; – 3) *Francesco Paolo*, di Campobasso (n. 1861), pittore a Napoli; – 4) *Jean* (6/8 1576 3/10 1649), di Ginevra, teologo calvinista, tradusse in italiano (1607) ed in francese (1608) la Bibbia.

Diodato 1) = Adeodato (v.); – 2) (Teodato) « Ipato », figlio del Doge Orso, fu 742-755 Doge (4°) di Venezia; suo successore fu Galla Gaulo.

Diodoro 1) « Crono », 2°-1° sec. a. Cr., di Giaso in Caria, fu celebre dialettico; – 2) 2ª metà 1° sec. a. Cr., di Agirio in Sicilia (« Siculo »), fu viaggiatore e scrisse una storia universale; – 3) 4° sec., di Antiochia, dal 378 Vescovo di Tarso, fu tra i primi a commentare letteral. la Sacra Scrittura.

Diodoto 1) fu dal 256 a. Cr. il 1° Re greco di Battriana; – 2) stoico, morì 59 a. Cr. a Roma in casa di Cicerone.

Diofane, greco, fu maestro ed amico di Tiberio Gracco, col quale morì.

Diofanto, 3° sec. d. Cr., matem.

Diògene 1) 5° sec. a. Cr., di Apollonia in Creta (« Apolloniate »), fu filosofo, autore d'un libro « della natura »; – 2) « Cinico », 4° sec. a. Cr., di Sinope (?), fu filosofo in Atene, sempre intento a provare col suo modo di vivere la verità del suo principio « essere divino non sentire bisogno di nulla »; – 3) 2° sec. a. Cr., di Seleucia in Babilonia (« Babilonese »), filosofo stoico, fu 155 a Roma con Carneade; – 4) (« Antonio »), 2° sec. d. Cr. (?), fu scrittore greco, autore d'un viaggio immaginario (al di là di Thule); – 5) 2° sec. d. Cr., di Laerte in Cilicia (« Laerzio »), grammatico, scrisse per la romana *Arria* le biografie dei filosofi; – 6) v. Conone 6); – 7) v. Romano IV (Cost.).

Diogeniano, 2° sec. d. Cr., di Eraclea al Ponto, fu paremiografo (raccoglitore di proverbi) greco.

Diogo Affonso, portoghese, verso il 1462 scoprì le occid. Capoverdi.

Diokles v. Galitzin.

Diomede 1) (Santo), 3°-4° sec., di Tarso, medico, patì per la fede il martirio; commem. 16/8; – 2) v. Prisciano.

Dione 1) v. Dionigi (Sirac.); – 2) v. Ariamne; – 3) (« Cassio Cocceiano »), 2°-3° sec., di Nicea in Bitinia, nipote (dal figlio *Aproniano*, 191 Cons.) di *Crisostomo* Cocceio *Dione* (di Prusa in Bitinia, sofista errante, amico di Nerva e di Traiano), oratore, Senatore, Pretore e due volte Console, scrisse in greco la storia romana in 80 libri (di cui ci rimangono interi quelli dal 37° al 54°, in estratto [d'ignoto] quelli dal 55° al 60° e gli ultimi 20 epitomati da *Sifilino*, 11° sec.); m. a Prusa.

Dionigi 1) « Focese » 494 a. Cr. capitanò gli Ioni insorti, poi fu pirata; – 2) 5° sec. a. Cr., fu scultore in Argo; – 3) 5° sec. a. Cr., di Mileto, fu logografo; – 4) « il Vecchio » e « il Giovine » v. Dionigi (Siracusa); – 5) « di Eraclea » v. Amastri; – 6) 5°-4° sec. a. Cr., di Colofone, fu pittore greco; – 7) 3°-2° sec. a. Cr., di Samo, storico greco; – 8) 2°-1° sec. a. Cr., della Tracia (« il Trace »), fu grammatico greco; – 9) 2ª metà 1° sec. a. Cr., di Alicarnasso, dal 30 a Roma, di cui scrisse la storia; – 10) (Santo) « Areopagita », convertito da San Paolo, fu Vescovo d'Atene e morì martire; commem. 9/10; – 11) (Santo), 2° sec., fu Vescovo di Corinto; commem. 8/4; – 12) v. Dionigi (Santa Sede); – 13) (Santo) « il Grande » fu dal 247 Vescovo d'Ales-

Digitized by Google

sandria; m. 264; commem. 27/11; – 14) (Santo), 3° sec., fu l'Apostolo della Gallia e 1° Vescovo (leggendario) di Parigi; martire; commem. 8/4; – 15) (Santo), 4° sec. fu Vescovo (1°) d'Alba, poi di Milano; morì 374 esule in Cappadocia; – 16) 3° sec. d. Cr., di Carace in Susiana (?), detto « Periegeta », fu poeta didascalico (geografo) greco; – 17) « Esiguo » (Piccolo), 1ª metà 6° sec., scita (slavo), fu Abate a Roma; a torto considerato come autore dell'èra cristiana (« Era Dionisiaca »), stata già fissata 465 da *Vittorino* d'Aquitania; – 18) « il Giusto » v. Dionigi (Portogallo); – 19) « il Certosino » (1402-71), di Rikel (Liegi), fu scrittore ascetico; – 20) « Fiammingo » v. Calvaert.

Dionigi 1) (*Eraclea*) v. Amastri; – 2) (*Portogallo*) « il Giusto » (9/10 1261-7/1 1325), figlio d'Alfonso III, fu dal 16/2 1279 Re di Portogallo; favorì l'agricoltura (« l'Agricola »), fondò 1290 la Università di Lisbona e 1308 la trasferì a Coimbra; 1317 conferì a Emanuele *Pessagno* genovese il titolo di « Almirante »; fu autore del 1° « Cancionero » portoghese; fu sua moglie *Isabella* o *Elisabetta* di Pietro III d'Aragona (m. 1336; canonizzata 1625 [« Santa *Elisabetta* di Portogallo »]; commem. 8/7); figlio: Alfonso (IV); – 3) (*Santa Sede*), di Turio, fu, dopo Sisto II, dal 259 Papa (26°); 261 condannò l'eresia di *Sabellio* (« Le 3 Divine persone forme di rivelazione di Dio uno »); m. 272; comm. 13/10; suo successore fu Felice I; – 4) (*Siracusa*) I « il Vecchio » (431-367 a. Cr.) fu dal 406 Tiranno (crudele) di Siracusa; sposò in uno stesso giorno *Aristòmaca*, sorella del suo consigliere e Generale *Dione*, e *Dori* di Locri; dalla 1ª ebbe la figlia *Arete* (sposata dallo zio Dione) e dalla 2ª il figlio *Dionigi II* « il Giovine », che perseguitò Dione (ucciso 353) e ne fece (353) annegare in mare la sorella e la moglie e che, 343 scacciato, si ritirò a Corinto.

Dionigi Marianna *Candidi* (3/2 1756-9/6 1826), di Roma, pronipote (per sua madre) di Agostino *Scilla* messinese (pittore, numismatico, naturalista e patriotta), fu pittrice di paesaggio e pur donna ammirata per sana e vasta cultura; m. in villa presso a Civita Lavinia.

Dionis du Séjour Achille Pierre (11/1 1734-22/8 94), di Parigi, fu astronomo; m. a Fontainebleau.

Dionisi 1) *Filippo Lorenzo* (abate) (1711-11/[illegible] 89), di Roma, fu archeologo; – 2) *Gian Giacomo* (canonico) (22/7 1734-16/4 1808), di Verona, fu dantista.

Dionisia (Santa), 5° sec., donna romana d'Africa, patì 484 il martirio per la fede cattolica; commem. 6/12.

Dionisiade, 4°-3° sec. a. Cr., di Cilicia, fu poeta tragico greco.

Dionisio = Dionigi (v.).

Dioniso v. Antioco IX; Tolomeo.

Dionisodoro, di Cidno, fu antico geometra greco, inventore d'un orologio solare conico e calcolatore del diametro della Terra.

Dionisotti Carlo (1824-?/3 99), di Vercelli, fu giureconsulto e storico.

Diopite v. Anassagora; Menandro.

Diopoldo v. Schweinspeunt.

Dioscoride 1) 3°-2° sec. a. Cr., fu poeta greco epigrammatico; – 2) « Pedanio », 1° sec. a. Cr., di Anazarba in Cilicia, fu medico e farmacologo (« Materia medica »); – 3) fu sotto Augusto valente cammeista a Roma.

Dioscoro 1) fu dal 444 Patriarca d'Alessandria, eutichiano; m. 451 esule in Paflagonia; – 2) v. Bonifazio II (S.S.).

Diossippo poeta comico ateniese.

Diotallevi 1) *Alessandro* (24/9 1648-29/9 1721), di Rimini, gesuita, fu oratore sacro; – 2) *Mariano*, 17° sec., fu stampatore a Viterbo.

Diotima v. Galitzin.

Diotimo v. Menandro.

Diotisalvi 1) 12° sec., fu architetto a Pisa; – 2) (Petroni), 13° sec., di Siena (?), fu pittore di storia.

Diotti Giuseppe (1779-1846), di Casalmaggiore, fu pittore di storia.

Dipeno e *Scilli*, 6° sec. a. Cr., di Creta, furono scultori; loro allievi, a Sparta: *Gitiada* (anche architetto), *Doriclida*, *Donta*, *Clearco* e *Tetteo*.

Di Pietro 1) *Angelo*, di Vivaro (n. 26/5 1828), dal 16/1 1893 Cardinale; – 2) *Michele* (18/1 1747-2/7 1821), di Albano, fu dal 9/8 1802 Cardinale.

Diplovatazio Tommaso (1468-29/5 1541), n. in Corfù, figlio dell'eroe bisantino *Giorgio* (Signore di Lemno, poi profugo a Corfù, m. sotto a Granada)

Digitized by Google

e di Maria *Lascaris* (parente di Costantino *Lascaris*, che fu prof. di greco a Messina), fu giurista e lett., dal 1491 al servizio dello Sforza di Pesaro.

Dippel Johann Konrad (10/8 1673-25/4 1734), di Frankenstein presso a Darmstadt, fu letterato (pseudon. « Cristiano *Democrito* »), alchimista e chimico, inventore d'un rimedio universale (« oleum animale aethereum ») e avventuriere; m. a Wittgenstein.

Di Procida Giovanni, 13° sec., di Salerno, medico e letterato, ebbe alto stato alla Corte di Federico II e fu poi Segretario di Manfredi; indi per raccomandazione (umilmente richiesta) del Papa Clemente IV entrò in grazia al nuovo Re Carlo d'Anjou; poi si levò in favore di Corradino e, vinto questo, fuggì in Aragona (sua moglie Landolfina di *Fasanella* rimase invece nel Regno favorita dal governo angioino) e divenne Segretario del Re Pietro e poi dal 1283 Consigliere della Regina Costanza e dell'Infante Giacomo in Sicilia; 1297 con Ruggiero di Lauria lasciò l'isola e venne a Roma, dove tra il 20/12 1298 e il 28/1 1299 oscuram. morì.

Dir v. Ascold.

Dirceu v. Gonzaga (Th. A.).

Dircislao, figlio di Crescimiro II, fu dal 990 Re di Croazia e 994 riconobbe l'alta sovranità bisantina.

Dirichlet v. Lejeune-Dirichlet.

Dirieksens Jodocus Joseph (4/4 1826-10/10 55), di Anversa, fu scrittore (pseudon. « Eugen *Zetternam* »).

Diruta Gerolamo, 16°-17° sec., di Perugia, minore conv., fu organista.

Discalzi Ottonello (1536-1607), di Padova, fu ivi giurista e professore.

Discanno Geremia, di Barletta (n. 20/5 1840), pitt. (genere pompeiano).

Discepoli Giambattista detto « lo *Zoppo* da *Lugano* » (1590-1660) fu pittore e incisore in rame a Milano.

Discolo v. Apollonio 8).

D'Isengard Luigi (barone), di Spezia (n. 11/5 1843), già soldato, poi sacerdote, poeta e letterato.

Disibod, 7° sec., irland., fu missionario nel Palatinato; m. 8/7 674.

Disma (Santo), « il Buon Ladrone » del Vangelo, viene commem. 25/3.

Di Somma Tommaso « Marchese di *Circello* », 18°-19° sec., fu dal 9/7 1805 Ministro napolitano degli esteri e 1821 Presidente del Governo provvisionale a Napoli; m. 30/4 1826.

D'Israeli Benjamin (21/12 1804-19/4 81), di Londra, figlio del letterato inglese Isaac *D'Israeli* di Enfield (12/5 1766-19/1 1848) e di Maria *Basevi* (1775-1847) (zia dell'architetto George), fu celebre uomo di Stato (?/2-2/12 1868 e 21/2 1874-19/4 80 Primo Ministro) e scrittore inglese (« Endymion », 1881, romanzo, sua ultima opera); 16/8 1876 creato « Conte di *Beaconsfield* ».

Distelbloem v. Vogelaer.

Disteli 1) *Martin* (1/5 1802-18/3 44), di Olten, fu pitt. e disegnatore caricat.; m. a Solothurn; ne scrisse Hartmann (1861); – 2) *Martin*, di Solothurn (n. 5/8 1862), matematico, prof. a Strasburgo.

D'Istria 1) *Dora* v. Ghika (Elena); – 2) *Vincentello,* nipote d'Arrigo *Della Rocca,* Vicerè aragonese in Sardegna, dal 1406 « Conte di *Corsica* », 1407-21 lottò contro i Genovesi.

Ditfurth (von) Franz Wilhelm (barone) (7/10 1801-25/5 80), di Dankersee (Rinteln), fu gran raccogl. di canti storici popolari tedeschi; m. a Norimb.

Ditmar (von) Karl (27/8 1822-25/4 92), mineralogista e geologo russo, viaggiò in Camciatca; dal 1884 a Dorpat.

Ditmaro (Dietmar; Tietmar) 1) (25/7 976-1/12 1019), di Hildesheim, figlio del Conte Sigifredo di *Waldeck,* dal 1009 Vescovo di Merseburg, fu cronista; – 2) 2ª metà 11° sec., bavarese, dal 1090 Arcivescovo di Salisburgo, fu pittore e scultore; fu alla 1ª crociata e vi lasciò la vita.

Ditscheiner (diciainer) 1) *Adolf Gustav,* di Vienna (n. 29/6 1846), pittore di paesaggio; – 2) *Leander,* di Vienna (n. 1839), ivi prof. di fisica.

Ditte Alfred, di Rennes (n. 20/10 1843), prof. di chimica alla Sorbonne di Parigi.

Dittel (von) Leopold (15/5 1815-9/6 90), di Fulneck, fu chirurgo a Vienna.

Dittenberger (-gher) Wilhelm, di Heidelberg (n. 31/8 1840), filologo.

Dittersdorf (von) Karl (2/11 1739-31/10 99), di Vienna, fu compositore.

Dittmar William (14/4 1833-10/3 92), di Umstadt presso a Darmstadt, fu dal 1874 prof. di chimica a Glasgow.

Digitized by Google

Dittmer v. Cavé.

Dittrich Paul, di Praga, (n. 28/9 1859), ivi prof. di medicina legale.

Di Velo Gerolamo Egidio (1793-12/2 1831), di Vicenza, fu bibliofilo.

Diveo v. Dieve (van).

Divers Edward, di Londra (n. 27/11 1837), fu 1873-99 prof. di chimica e tecnologia chimica a Tokio.

Diversi Filippo, 1ª metà 15° sec., di Lucca, èsule, fu 1434-44 prof. di retorica a Ragusa in Dalmazia (« Descriptio Ragusina »).

Di Vestea Alfonso, di Loreto Aprutino (n. 1854), prof. d'igiene a Pisa.

Divicone v. Cassio Longino 5).

Divini 1) *Cipriano*, 17°-18° sec., di Roma (?), fu pittore di storia; – 2) *Eustachio*, 17° sec., di San Severino Marche, fu meccanico ed ottico a Roma.

Divino (el) v. Morales (de).

Divitis v. Le Riche.

Divizi v. Dovizi.

Diviziaco 1) fu, al tempo di Cesare, capo (« vergobret ») eduo, de' Romani amico; suo fratello *Dumnorige*, ai Romani avverso, venne ucciso 54 a. Cr.; – 2) fu un Re dei Suessioni.

Dixon 1) *Alfred Cardew*, di Northallerton (n. 22/5 1865), matematico, prof. a Belfast; – 2) *Harold Baily*, di Londra (n. 11/8 1852), chimico, prof. a Manchester; – 3) *William Hepworth* (30/6 1821-27/12 79), di Manchester, fu viaggiatore e fecondo scrittore.

Diziani Gaspare, 18° sec., di Belluno, fu pittore; m. 1767.

Dlugosz Jan (« Giovanni *Longino* ») (1415-80), di Brzeznica, fu canonico a Cracovia, diplomatico e storico.

Dmitri v. Demetrio (Russia).

Dmitriiev Ivan Ivanovič (21/9 1760-15/10 1837) fu poeta russo.

Dmochówski Franz Salezius (1801-71), di Varsavia, figlio del patriotta e scrittore politico *Franz Xaver* (1762-1808), fu poeta e romanziere polacco.

Do Giovanni, 17° sec., di Napoli, fu pittore di storia e ritratto; m. 1656.

Doara (da) v. Dovera (da).

Dobbert Eduard (1839-99), n. a Pietroburgo, fu prof. di storia dell'arte nell'Università di Berlino.

Dobbie James Johnston, di Glasgow (n. 4/8 1852), chimico.

Dobbin Leonard, di Belfast in Irlanda (n. 30/7 1858), chimico.

Döbelius v. Döbeln (von).

Dobell Sydney (5/4 1824 22/8 74), di Cranbrook nel Kent, fu poeta inglese.

Döbeln (von) Johann Jacob (« Döbelius »; « Debelio ») (29/6 1517 [1518?]-10/8 85), di Mechelen, medico, viaggiò in Germania e Italia e fu dall'anno 1582 prof. di medicina a Leida.

Dobeneck Johann (« Cocleo »; anche « Norico ») (1479-1552), di Wendelstein, Canonico a Breslau, fu umanista e accanito contrad. di Lutero.

Doberck August William, di Copenaghen (n. 12/9 1852), dal 1883 Direttore dell'Osservatorio idrografico ed astronomico di Hongcong.

Döbereiner (-rai-) Johann Wolfgang (15/12 1780 24/3 1849), n. presso ad Hof, fu dal 1810 prof. di chimica, farmacia e tecnologia nell'Università di Jena (« azione del platino spugnoso sopra una corrente d'idrogeno »).

Dobiaschówsky (-sciov-) Franz (1818-7/12 67), di Vienna, fu pittore.

Dobner Felix Jakob (30/5 1719-24/5 90), di Praga, fu prete delle Scuole Pie (« Gelasius a *Sancta Catharina* »), storico boemo (« Monumenta historica Bohemiae », 1764-86), da Maria Teresa nominato Storiografo palatino.

Döbner Oscar Gustav, di Meiningen (n. 20/11 1850), chimico a Halle.

Dobrolúbov Nicolai Alexandrovič (1836-61), di Nišni Novgorod, fu celebre letterato russo; m. a Pietrob.

Dobrowsky Joseph (17/8 1753-6/1 1829), di Gyermet in Ungh., gesuita, fondò la filologia slava; m. a Brünn.

Dobrzynsky Ignaz Felix (25/2 1807-18/10 67), di Romanowa in Volinia, fu pianista; m. a Varsavia.

Dobson 1) *Henry Austin*, di Plymouth (n. 13/1 1840), poeta e scrittore inglese; – 2) *William* (1610-28/10 46), di Londra, fu pittore di ritratto; m. a Oxford; – 3) *William* Charles Thomas, di Amburgo (n. 1817), pittore inglese.

Docciolini Marco, 16°-17° sec., di Firenze, fu maestro di scherma.

Docean v. Drogone 2).

Doceno v. Gherardi (Crist.).

Doche v. Plunkett.

Docibile, 2ª metà 9° sec., fu Duca

Digitized by Google

di Gaeta; 877 invocò contro il Conte di Capua l'aiuto degli Arabi.

Dóczy (von) Ludwig (barone), di Ödenburg (n. 30/11 1845), autore dram.

Doda (Santa), 7° sec., fu Badessa benedettina a Reims.

Dodart Denis (1634-5/11 1707), di Parigi, fu medico e scrittore; fece studi sull'origine della voce.

Dodd Robert (1748-1810?) fu celebre pittore inglese di marine.

Dodds Alfred Amédée, di Saint-Louis-du-Sénégal (n. 6/2 1842), Generale francese; 3/10 1892 sconfisse (come Colonnello) a Gbede i Dahomeani.

Dode Guillaume « Visconte de *la Brunerie* » (30/4 1775-23/2 1851), di Saint-Geoire, fu Maresciallo di Francia.

Dodel Arnold, di Affeltrangen in Turgovia (n. 16/10 1843), prof. di botanica nell'Università di Zurigo.

Döderlein (-lain) Christoph Wilhelm Ludwig (19/12 1791-9/11 1863), di Jena, fu filologo, dal 1827 prof. nell'Università di Erlangen.

Dodgson Charles Lutwidge (n. 1833) matematico e scrittore inglese (pseudon. « Lewis *Carroll* »).

Dodoens (« Dodoneo ») Rembert (29/6 1517 [1518?-10/3 85), di Mechelen, fu cosmografo e celebre botanico, dal 1582 prof. di medicina nell'Un. di Leida.

Dodone fu 771 Ambasciatore del Re franco Carlomanno a Roma.

Dodoneo v. Dodoens.

Dodsley Robert (1703-25/9 64), di Mansfield, fu successivam. fabbricante di calze, servitore, poeta e considerevole libraio editore a Londra.

Dodwell Edward (1767-13/5 1832), di Dublino, fu archeologo inglese; viaggiò in Grecia ed in Italia; m. a Roma; v. Giraud (Teresa).

Doebereiner v. Döbereiner.

Doebner v. Döbner.

Doedyns Willem (1630-97), di L'Aia, fu pittore olandese di storia.

Doeg v. Achimelech.

Doehler v. Döhler.

Doell v. Döll.

Doellinger v. Döllinger.

Doelter y Cisterich Cornelio, di Arroyo in Puerto Rico (n. 16/9 1850), prof. di mineralogia e petrografia nell'Università di Graz.

Doerfel v. Dörfel.

Doergens v. Dörgens.

Does (dus; Dousa) (van der) 1) *Jacob* « il Vecchio » (1623-17/11 73), di Amsterdam, fu pittore ed incisore; tali pur i suoi figli *Simon* (1653-1717) e *Jacob* « il Giovine » (1654-99?); – 2) *Janus* (1571-97), olandese, fu poeta latino.

Doetter Mary Frances detta « Fanny *Corbaux* » (1812-83) fu pittrice inglese; m. a Brighton.

Dofino v. Dauphin.

Doggersbank v. Kinsbergen (v.).

Dogiel (von) Jan, di Zalesie in Lituania (n. 7/3 1830), dal 1869 prof. di farmacologia nell'Univ. di Casan.

Dogloni Lucio (canonico) (21/4 1730-24/4 1803), di Belluno, fu letter.

Dogliotti Orazio (1835 20/1 92), di Asti, fu Generale (21/7 1866 come Maggiore diresse a Bezzecca nell'ora suprema l'artiglieria); m. a Firenze.

Döhler Teodoro (20/4 1814-21/2 56), di Napoli, fu pianista; m. a Firenze.

Dohrn Anton, di Stettin (n. 29/12 1840), figlio dell'entomologo *Karl August* (27/1 1806-4/5 92), zoologo, fondatore (1870) e Direttore della Stazione zoologica di Napoli.

Dolabella (Publio *Cornelio*) (69-43 a. Cr.), facinoroso giovane romano, genero di Cicerone, fu 44 a. Cr. Console con Antonio ed ebbe poi da questo come sua provincia la Siria; ad Efeso (o a Smirne?) fece uccidere il Pro Console Caio *Trebonio* (come partecipe alla congiura contro Cesare); assediato da Cassio Longino in Laodicea, vi si fece da un soldato uccidere.

Dolara Maria (« Suor Anna Vittoria ») (1754-1827), di Roma, domenicana, fu poetessa e pittrice.

Dolbear Amos Emerson, di Norwich in Conn. (n. 10/11 1837), prof. di fisica e astronomia a Medford in Mass.

Dolbnja Ivan, di Pinsk (n. 12/2 1853), prof. di matem. a Pietroburgo.

Dolce 1) *Bernardo* v. Dolce 5); – 2) *Carlin* v. Dolci; – 3) *Giovannino* v. Dolci; – 4) *Lodovico* (1508 68) fu a Venezia letterato, addetto alla stamperia del Giolito; – 5) *Luzio*, 16° sec., di Castel Durante, nipote (dal figlio *Ottavio*, pittore e stuccatore) del pittore e stuccatore *Bernardo*, fu pittore.

Digitized by Google

Dolcebuono Giovanni, 15°-16° sec., fu scultore e archit. a Milano.

Dolci 1) *Carlo* (« Carlin *Dolce* ») (25/5 1616-17/1 86), di Firenze, fu celebre pittore di madonne; e pittrice fu sua figlia *Agnese* (m. 1680?); – 2) *Giovannino*, 15 sec., di Firenze, fu architetto; m. 1486 a Roma; – 3) *Sebastiano* (1699-1777), di Ragusa in Dalmazia, francescano, fu erudito e letterato.

Dolcino (Fra) v. Tornielli (Dolc.).

Dole (de) Guillaume fu un antico poeta francese.

Dolendo Bartholomäus, 16°-17° sec., di Leida, fu incisore in rame.

Dolent v. Fournier (Ch. A.).

Dolera Clemente (1501-68), di Moneglia, minore osservante, dal 1553 Generale del suo ordine, fu dal 15/3 1557 Cardinale (« di Santa Maria in *Araceli* »), dal 1560 Vescovo di Foligno; m. a Roma.

Dolet Etienne (3/8 1509-3/8 46), di Orléans, fu celebre umanista, come eretico arso a Parigi; ne scrisse Richard *Copley Christie* (1830-1901).

Dolfin (Delfino) 1) *Caterina* (8/5 1736-13/11 93), di Venezia, dal 22/3 1755 moglie di Marcantonio *Tiepolo* (matrimonio poi annullato) e dal 15/10 1772 di Andrea *Tron*, fu donna vivace e letterata (in Arcadia « Dorina Nonacrina »); – 2) *Daniello* (1688-1762), di Venezia, fu Patriarca d'Aquileia, dal 10/4 1747 Cardinale e poi Arcivescovo (1°) di Udine; – 3) *Daniello Marco* (1654-1704), di Venezia, 1696 Nunzio in Francia, fu letterato, dal 1698 Vescovo di Brescia e dal 14/1 1699 Cardinale; – 4) *Domenico* fu 1218-20 Duca (3°) veneziano di Candia; – 5) *Enrico* fu 1312-14 Bailo veneziano d' Eubea; – 6) *Giovanni* fu, dopo Giovanni Gradenigo, dal 1353 Doge (56°) di Venezia; m. 11/7 1361; suo successore fu Lorenzo Celsi; – 7) *Giovanni* fu 1370-72 Bailo veneziano d' Eubea; – 8) *Giovanni* (1545-1622), di Venezia, dal 1603 Vescovo di Vicenza, fu dal 6/6 1604 Cardinale; m. a Venezia; – 9) *Giovanni* (1617-99), di Ven., fu Patriarca d'Aquileia, dall' 8/3 1667 Cardinale; m. a Udine; – 10) *Giuseppe*, 17° sec., Ammiraglio veneziano, 6/7 1654 sconfisse i Turchi nei Dardanelli; – 11) *Iacopo* v. Contarini 20); – 12) *Zaccaria* (1526-83), di Venezia, fu diplomatico pontificio, dal 12/3 1565 Cardinale.

Dolfo Floriano, 15°-16° sec., giurisperito e canonista dello Studio bolognese, fu spirito arguto e caustico, caro ai Gonzaga di Mantova.

Dolgoruki (Dolgorucov) 1) *Caterina* (Dolgorucova) (principessa) v. Dolgoruki 4); – 2) *Caterina* (Dolgorucova) (principessa) v. Alessandro II (Russia); – 3) *Iuri* v. Giorgio (Mosca); – 4) *Ivan* Alexevič (principe) (1708-39), favorito dello Zar Pietro II, venne per delitto di cospirazione arrotato 6/11 1739 a Novgorod (sua sorella *Caterina* [1718-45] fu fidanzata allo Zar Pietro II); fu dal 1730 sua moglie la Principessa Natalia Borisovna *Sceremetev*, che 1757 si fece monaca a Kiev, dove 1771 morì lasciando commoventi memorie della sua prigionia e del suo esilio; – 5) *Ivan* Michailovič (principe) (1764-1823) fu poeta russo; – 6) *Maria* v. Michele (Russia); – 7) *Vasili* Michail. « Crimski » (1722-82) conquistò 1771 Crimea.

Dolivo-Dobrowolsky (von) Michael Ossipovič, di Pietroburgo (n. 21/12 1861), fisico elettricista.

Döll Friedrich Wilhelm (1750-30/3 1816), di Hildburghausen, scultore.

Döllen Johann Heinrich Wilhelm (13/4 1820-4/2 97), di Mitau in Curlandia, fu astronomo; m. a Dorpat.

Dollfus 1) *Auguste* (31/3 1840-3/7 69), di Havre, fu geologo e viaggiatore (Messico, America Centrale); – 2) *Charles*, di Mülhausen in Alsazia (n. 27/7 1827), letterato e filosofo francese.

Dollfus-Ausset Daniel (1797-21/7 1870), di Mülhausen in Alsazia, studiò i ghiacciai e le materie per la colorazione delle stoffe.

Dollinger (-gher) 1) *Julius*, di Budapest (n. 8/4 1849), fu prof. di clinica chirurgica; – 2) *Konrad*, di Biberach (n. 22/6 1840), architetto, prof. al Politecnico di Stuttgart.

Döllinger (-gher) Ignaz (28/2 1799-10/1 1890), di Bamberg, figlio del fisiologo *Johann Ignaz* (24/5 1770-14/1 1841), fu teologo e storico ecclesiastico, prof. nell'Università di Monaco di Baviera; 17/4 1871 come oppositore dell' infallibilità papale scomunicato, fondò la

Digitized by Google

setta dei « Vecchi Cattolici »; ne scrisse Friedrich (1898-1901).

Dollond John (10/6 1706 30/11 61), di Spitalfields, figlio d' un profugo ugonotto, fu ottico a Londra (lenti acromatiche, 1757); ottici pur furono suo figlio *Peter* (1730-1820) ed il cugino di questo George *Huggins* detto *Dollond* (25/1 1774-13/5 1852).

Dolobella Tommaso (1570-1650), di Belluno, fu pittore di storia alla Corte del Re Sigismondo III di Polonia.

Dolomieu v. Gratet de Dolomieu.

Dölter v. Doelter y Cisterich.

Domagoi, 9° sec., fu Principe slavo in Dalmazia, dei Veneziani nemico.

Domalíp Karl, di Kosmonos in Boemia (n. 24/6 1846), elettrotecnico.

Domanek Anton Matthias Joseph (21/4 1713-8/3 79), di Vienna, fu scultore.

Domat Jean (30/11 1625 14/3 96), di Clermont-Ferrand, fu celebre giurista (« Les lois civiles dans leur ordre naturel », 1689); m. a Parigi.

Dombasle v. Mathieu de Domb.

Dombes v. Luigi Augusto (Fr.).

Dombrowka v. Miecislao I.

Dombrowski 1) *Jan Henryk* (29/8 1755-6/6 1818), Generale polacco, 1795-1800 organizzò e comandò in Italia le legioni polacche (la marcia cantata « Non ancor Polonia è spenta » porta il suo nome); – 2) *Jaroslaw* (1838-71), di Scitomir, polacco, fu garibaldino e 1871 Comandante di Parigi per la Comune; ucciso a Montmartre.

Domenchin Pierre « Sieur de *Chavannes* » (1672-1744), di Parigi, pittore.

Domenicetti Cesare (12/7 1821-20/6 88), di Desenzano sul Lago di Garda, compositore di musica, fu prof. di composizione nel Conservatorio di Milano.

Domenichi Lodovico, 16° sec., di Piacenza, fu letterato plagiario (v. Corraro e Bruni); m. 25/8 1564 a Pisa.

Domenichino v. Zampieri.

Domenico (Santo) 1) (951-22/1 1031), di Foligno, Abate di Cocullo, fondò la Certosa di Trisulti; – 2) « il *Loricato* o *Corazzato* », 11° secolo, di Gubbio, passò la vita penitente nelle solitudini del Montefeltro e di Fontavellana; m. 1060; commem. 14/10; – 3) de *Guzman* (1170-6/8 1221), di Calaborra, fondò 1215 l' ordine dei Frati Predicatori (« Domenicani »); m. a Bologna; commem. 4/8; ne scrisse Lacordaire (2ª ed. 1844).

Domenico 1) « di Giovanni » detto « il *Burchiello* » (1404-48), di Firenze, barbiere in Calimala, fu poeta giocoso; m. a Roma; – 2) (Domen. *Biancolelli*) (1640-2/8 88), di Bologna, fu famoso attore della commedia dell' arte a Parigi; fu sua moglie l' attrice Orsola *Cortezzi*; suo figlio *Pierre François* detto *Dominique* (20/9 1680-18/4 1734), di Parigi, fu attore francese.

Domeyko Ignazio (1802-23/1 89), di Nielzwialka (Nowogrodsk), fu dal 1846 prof. di chimica e mineralogia nell' Università di Santiago de Chile; fece molti viaggi nel Chile e fuori e valicò in 6 punti le Ande; m. a Santiago.

Domingo Luis (1718-67), di Valencia, fu scultore e pittore di storia.

Domingo y Marqués Francisco, di Valencia (n. 1/3 1842), pittore.

Dominguez Becquer José, di Siviglia (n. 26/1 1841), pittore di genere.

Dominguez de Arco Fernão 1848 navigò poco all' ovest di Madera.

Dominica 1) (Santa), 3° sec., fu vergine e martire; – 2) v. Valente.

Dominici 1) *Ettore*, di Perugia (n. 1838), autore drammatico; – 2) *Francesco*, 1ª metà 16° sec., di Treviso (?), fu pittore di ritratto; – 3) *Giovanni* (Beato) (1356-1419), di Firenze, domenicano, fu dal 9/5 1408 Cardinale; m. a Buda in Ungheria; ne scrisse Rösler.

Dominici v. De Dominici.

Dominicis v. De Dominicis.

Dominique v. Domenico 2).

Dominis v. De Dominis.

Domitilla (Flavia) 1) fu moglie di Vespasiano; – 2) (Santa), nipote (dalla figlia) della prec. e moglie del Senatore Tito *Flavio Clemente* (martire), fu martire sotto Domiziano (suo zio).

Domiziano (Tito *Flavio*) (24/10 51-18/9 96), 2° figlio di Vespasiano, fu dal 13/9 81 Imperatore e presto divenne tale tiranno da provocare una congiura in palazzo, a cui ebbe parte anche sua moglie Domizia *Longina* (figlia di Corbulone e amante dell' attore *Paride*); fu ucciso dal liberto *Stefano*.

Domizio v. Afro; Ahenobarbo; Corbulone; Marso; Calisto I (Santa Sede); Aureliano (Roma).

Digitized by Google

Dom Miguel v. Michele (Portog.).

Domna (Giulia) v. Severo (Sett.).

Domnino, 5° sec. d. Cr., di Larissa, fu filosofo greco.

Domnizone v. Donizone.

Domno = Dono (Santa Sede).

Dompierre (de) Charles Marius Albert (24/2 1816-20/3 1901), di Hornoy, pronipote di Voltaire, fu Ammiraglio.

Donà v. Donato.

Donado Hernan Adriano, 16°-17° sec., di Cordova, carmelitano scalzo, fu pittore di storia; m. 1630.

Donadoni Filippo (don) (1758-1/1 1826), di Alzano, fu oratore sacro.

Donald v. Malcolm 1).

Donaldson 1) *John* (1737-1801), di Edimburgo, fu miniaturista di ritratto; – 2) *John William* (7/6 1811-10/2 61), di Londra, fu filologo.

Donaleitis Christian (« Donalitius ») (1/1 1714-18/2 80) poeta lituano.

Donatello v. Bardi 5).

Donatello Carmine detto « *Crocco* di Rionero » fu 1861 capo della 2ª riscossa borbonica; 15/4 entrava in Melfi e vi rimaneva dittatore fino al 18/4.

Donath 1) *Eduard,* di Wsetin in Moravia (n. 8/12 1848), prof. di tecnologia chimica a Brünn; – 2) *Julius,* di Bája (n. 23/12 1849), prof. d'elettroterapia nell'Università di Budapest.

Donati 1) *Agostino,* 1ª metà 17° sec., di Messina, fu frate minorita, poeta; m. 1659 a Catania; – 2) *Alamanno* v. Piccolomini (Enea Silvio); – 3) *Antonio,* 1ª metà 17° sec., di Venezia, fu farmacista e botanico (« Semplici del lido di Venezia », 1631); – 4) *Atalanta,* 16° sec., di Siena, fu poetessa; – 5) *Baldassarre,* 16° sec., di Venezia, fu contrappuntista; – 9) *Beatrice* v. Buondelmonte 3); – 7) *Bernardino,* 1ª metà 16° sec., veronese, fu ellenista; – 8) *Bindo,* 13°-14° sec., di Firenze, fu poeta; – 9) *Cesare,* di Lugo in Romagna (n. 28/9 1826), novellista; – 10) *Corso* fu in Firenze Capo dei Neri e 5/11 1301 eccitò un gran tumulto contro i Bianchi; destò 1308 sospetti di alta ambizione e venne dichiarato ribelle; si difese nelle sue case, poi fuggì; ma sopra a Rovezzano venne preso e presso a San Salvi ucciso; suo fratello *Forese* (poeta) (m. 28/7 1296) fu amico di Dante; sua sorella *Piccarda,* monaca clarissa (« Suor *Costanza* »), era stata da lui per forza maritata a Rossellino *della Tosa*; – 11) *Donato,* 15° sec., di Pratovecchio, nel Casentino, fu letterato, amico del Petrarca; insegnò, prima, grammatica a Venezia, poi fu segretario del Marchese Niccolò III d'Este; – 12) *Forese* v. Donati 10); – 13) *Gemma* v. Dante; – 14) *Gerolamo,* di Perugia (n. 1857), orientalista a Firenze; – 15) *Giovanni* (1750-3/9 1813), di Cento, fu giureconsulto; m. a Bologna; – 16) *Giovanni Battista* (16/12 1826-20/9 73), di Pisa, fu astronomo celebre (cometa del 1858) e meteorologo a Firenze; – 17) *Ignazio,* 1ª metà 17° sec., di Casalmaggiore, fu compositore di musica; – 18) *Luigi,* 15°-16° sec., di Como, fu pittore di storia; – 19) *Luigi,* di Fossombrone (n. 1846), prof. di fisica tecnica nella Scuola d'applic. degli Ingegneri di Bologna; – 20) *Marcello* (conte) (1538-1602), di Mantova, fu medico e scrittore; m. a Firenze; – 21) *Neri,* 14° sec., fu cronista senese; – 22) *Piccarda* v. Donati 10); – 23) *Sebastiano* (abate), 17°-18° sec., di Lucca, fu archeologo; – 24) *Vitaliano* (5/12 1717-27/2 62), di Padova, fu naturalista, prof. a Roma e poi, dal 6/10 1750, a Torino; dal 1759 in viaggio di studio, morì per naufragio nella traversata da Mascate a Calicut; ne scrisse Revelli (1900).

Donato 1) v. Ceciliano; – 2) (Elio), 4° sec. d. Cr., fu autore d'una gramm. latina; – 3) (Santo), 7° sec., fu Vescovo di Besançon; m. 660; commem. 7/8; – 4) v. Bramante; – 5) v. Hont (d').

Donato (Donà) 1) *Andrea* v. Loredano (Paolo); – 2) *Ermolao* v. Foscari; – 3) *Francesco* fu, dopo Pietro Lando, dal 22/11 1546 Doge (78°) di Venezia; m. 13/5 1553; suo successore fu Marco Antonio Trevisan; – 4) *Gerolamo* (1454-1511), di Venezia, fu letterato; 5) *Leonardo* fu, dopo Marino Grimani, dal 10/1 1606 Doge (89°) di Venezia; m. 5/7 1612; suo successore fu Marco Ant. Memmo; – 6) *Lodovico,* 14° sec., di Venezia, dal 1381 Cardinale, caduto in sospetto di congiura fu per ordine del Papa Urbano VI torturato e 1385 a Genova decapitato; – 7) *Maffeo* fu 1432-34 Bailo veneziano d'Eubea; – 8) *Nic-*

Digitized by Google

colò fu, dopo Giovanni Bembo, 1618 Doge (92°) di Venezia; suo successore fu Antonio Priuli; – 9) *Niccolò*, 18° sec., di Venezia, fu scrittore politico.

Donato (de) Cleofa, 15°-16° sec., fu celebre intarsiatore milanese.

Donato (di) Bartolommeo, 14°-15° sec., di Firenze, fu pittore.

Don Carlos v. Carlos.

D'Oncieu v. Oncieu de la Bâtie.

Donckt (van der) Joseph (1757-1821), di Alost, fu pittore fiammingo.

Doncre Guillaume Jacques (1748-1820), di Zegers-Cappel in Nord, fu pittore di storia a Arras.

Donders Frans Cornelis (27/5 1818-24/3 89), di Tilborg, fu celebre oculista (« struttura ottica dell'occhio »), prof. a Utrecht; ne scrisse Moleschott.

Dondi Giacomo (1298-1359), di Padova, medico a Chioggia, erudito e meccanico, ideò un artistico orologio, che, secondo le sue istruzioni fabbricato dall'artefice Antonio da *Padova*, venne 1344 collocato sul palazzo del comune a Padova; suo figlio *Giovanni* (1318-89), di Chioggia, medico dei Visconti a Pavia, costruì un orologio (per la torre di Pavia), che segnava i moti degli astri (« Planetarium »), donde venne a lui e ai suoi discendenti il predicato « *dall'Orologio* ».

Dondi dall'Orologio 1) *Carlo Antonio* (marchese) (1751-1801), di Padova, fu naturalista; – 2) *Cornelia* v. Pomponazzi; – 3) *Francesco Scipione* « Conte di *Piove di Sacco* » (19/1 1756-6/10 1819), dal 1807 Vescovo di Padova, fu letterato; – 4) *Giovanni* v. Dondi; – 5) *Lucrezia* v. Obizzi (Pio Enea II).

Dondini 1) *Achille* (1818-2/4 86), di Ragusa, di Sicilia, fu brill. att. drammatico; morto sulle scene del teatro di Udine; – 2) *Guglielmo* (1606-78), di Ancona, gesuita, fu letterato; m. a Roma.

Dondo Luigi, 16° sec., di Mantova, fu pittore di storia e ritratto.

Dondoli Giacomo, 17° sec., di Verona, fu pittore; pittore fu pure (17°-18° sec.) un Abate *Dondoli* di Spello.

Donducci Gian Andrea « *Mastelletta* » (1575-1655), di Bologna, pittore.

Doneau (« Donello ») Hugues (23/12 1527-4/5 91), di Châlon-sur-Saône, fu prof. di diritto a Bourges; come ugonotto venne 1572 nella notte di San Bartolommeo salvato da studenti tedeschi; fuggì a Ginevra e fu poi prof. a Heidelberg, a Leida ed a Altdorf.

Donghi Gianstefano, 17° sec., patrizio genovese, fu dal 18/7 1643 Cardinale; m. 26/11 1669.

Don Giovanni v. Austria 28) e 29).

Dönhoff v. Federico Gugl. II.

Doni 1) *Adone* (Dono), 15°-16° sec., di Assisi, fu pittore di storia; – 2) *Angiolo* e sua moglie Maddalena *Strozzi*, di Firenze, furono amici di Raffaello; – 3) *Anton Francesco* (1513-74), di Firenze, già frate servita (1540 fuggito dal convento), fu scrittore faceto ed elegante; m. a Monselice; – 4) *Carlo*, 17° sec., perugino, fu segretario del Re Casimiro di Polonia; – 5) *Dono* v. Doni 1); – 6) *Giambattista* (1594-1647), di Firenze, fu letterato e musicista; – 7) *Iacopo* fu Segretario ed auditore di Cosimo I; – 8) *Ottaviano*, 16°-17° sec., fiorentino, finanziere, stabilito in Francia, sposò 1598 Valence de *Marillac* (sorella del Maresciallo) e divenne perciò « Signore d'*Attichy* » (sur-Aisne); figli: *Achille* gesuita (m. 1645), *Antoine* « Marchese d'*Attichy* », ucciso 1637 in Fiandra, e *Louis* (m. 1664), che fu frate francescano, Vescovo d'Autun e scrittore; figlie: *Anne* (1600-63), che sposò Louis de *Rochechouart* « Conte de *Maure* », e *Angelique*, che sposò Scipione d'Acquaviva Duca d'Atri.

Donini 1) *Gerolamo* (1681-1743), di Correggio, fu pittore; m. a Bologna; – 2) *Giovanni* v. Lagarino.

Donjon (de) Geoffroy fu 1191-1201 Gran Maestro degli Ospitalieri di San Giovanni di Gerusalemme.

Donis Nikolaus (« Niccolò Germanico »), 15° sec., fu monaco benedett. a Reichenbach, astronomo e geografo.

Don Juan v. Austria 28) e 29).

Donizetti Gaetano (29/11 1797-8/4 1848), di Borgo Canale in Bergamo, fu celebre compositore di musica (66 opere e fra queste « Enrico di Borgogna » [1818], « Anna Bolena » [26/12 1830], « L'Elisir d'amore » [12/5 1832], « Lucrezia Borgia » [26/12 1833], « Lucia di Lammermoor » [26/9 1835], « La Favorita » [2/12 1840], « Linda di Chamounix » [19/5 1842], « Don Pasquale » [4/1 1843],

Digitized by Google

« Maria di Rohan » [5/6 1843], « Poliuto » 30/11 1848]); morì demente a Bergamo; ne scrisse Alborghetti (1875); fu sua moglie Virginia *Vasselli*.

Donizone, 11°-12° sec., benedettino addetto alla chiesa di Sant'Apollonio nel castello di Canossa, narrò in versi barbari ed oscuri le gesta della Grancontessa Matilde (poema volgarizzato da don Francesco *Davoli*, 1888).

Donker Pieter, 17° sec., di Gouda, fu pittore e lavorò più anni a Roma.

Donnafugata v. Arezzo de Spu.

Donndorf (von) Karl Adolf, di Weimar (n. 16/2 1835), scultore.

Donne John (1573-31/8 1631), di Londra, ivi Decano, fu poeta.

Donner 1) *Anders Severin*, di Gamlakarleby in Finlandia (n. 5/11 1854), astronomo a Helsingfors; – 2) *Georg Raphael* (25/5 1693 15/2 1741), di Essling, fu scultore; m. a Vienna; – 3) *Otto*, di Gamlakarleby (n. 15/12 1835), orientalista, prof. nell'Univ. di Helsingfors.

Donnersmark v. Henckel v. D.

Dönniges (-ghes) (von) 1) *Elena* v. Lassalle; – 2) *Franz Wilhelm* (13/1 1814-4/1 72), di Kolbatz (Stettin), fu storico (e diplomat. bavarese); m. a Roma.

Donnina (Santa), di Antiochia, morì martire (con due figlie) sotto Diocleziano; commem. 14/4.

Donnino (Santo), soldato, patì il martirio sotto Massimiano a Fidentia Iulia (Borgo San Donnino).

Donnino (di) Agnolo, 15° sec., di Firenze, fu pittore di storia.

Donno v. Isacco (Esarca).

Donnolo Sabbatai (913-970), di Oria, ebreo, fu medico e astrologo.

Donny 1) *Désiré* (1801-61), di Brügge, fu pittore; – 2) *François Louis*, di Ostenda (n. 31/1 1822), prof. di chimica nell'Università di Gent.

Dono 1) I, romano, fu, dopo Adeodato II, dal 676 Papa (80°); m. 11/4 678; suo successore fu Agatone; – 2) II, romano, fu, dopo Benedetto VI, 973 Papa (138°); suo succ. Benedetto VII.

Dono (di) Paolo *Uccello* (1396 1479), di Firenze, fu pittore di storia.

Donoratico v. Della Gherardesca.

Donoso José (1628-86), di Consuegra, fu pittore ed architetto.

Donoughmore v. Hutchinson.

Donscoi v. Demetrio (Russia) 4).

Dont Jakob (2/3 1815-17/11 88), di Vienna, fu violinista e compositore.

Donta 6° sec. a. Cr., scult. greco.

Dontons Pablo (1600-66), di Valencia, fu pittore di storia e ritratto.

Donvé Jean François (1736-99), di Saint-Amand in Nord, fu pittore.

Donzelli 1) *Domenico* (2/2 1790-31/3 1873), di Bergamo, fu cantante (tenore); m. a Bologna; suo figlio *Ulisse* (1825?-95) fu pianista; – 2) *Ippolito* e *Pietro*, 15° 16° sec., di Firenze, frat., pittori.

Donzello v. Del Donzello.

Doo George Thomas (1800 86) fu incisore inglese in rame.

Doolittle Edwin, di Albany nel New York (n. 1843), pittore e poeta.

Door Anton, di Vienna (nato 20/6 1833), ivi pianista e compositore.

Döpler Karl Emil, di Schnepfenthal (n. 8/3 1824), pittore di storia e di genere, dal 1870 a Berlino.

Doppler Christian (30/11 1803-17/3 53), di Salisburgo, fu matematico e fisico, prof. a Vienna; m. a Venezia.

Dora d'Istria v. Ghika (El.).

Dorasio v. Gradenigo (Giannag.).

Dorat 1) *Claude Joseph* (31/12 1734-29/4 80), di Parigi, fu commediografo e favolista (« Contes »); – 2) *Jean* (« Dorato ») v. Daurat.

Dorat-Cubièr. v. Cubières-Palm.

Dörbeck Franz Burchard (10/2 1799-20/9 1835), di Fellin in Livonia, incis.

Dorchester v. Carleton 1) e 2).

Dordi Carlo (11/8 1815-17/10 92), di Borgo, fu a Trento avv. e letterato.

Dordoni Giovanni Battista, 16°-17° sec., di Castelleone, fu pittore.

Doré Gustave (6/1 1833 23/1 83), di Strassburg, fu pittore e celebre disegnatore e illustratore; m. a Parigi.

Dorel v. Giov. Cristiano (Brieg.).

Dorer Eduard (7/11 1807-24/3 64), di Baden in Argovia, poeta e polit. svizz.; figli suoi: *Eugen* (12/2 1830-13/4 93), scult., ed *Edmund* (n. 18/6 1831), poeta e crit.

Dörfel Georg Samuel (11/10 1643-6/8 88), di Plauen, fu astron. (comete).

Dorfmann Johann detto *Comander*, 16° sec., di Lucerna (?), fu riformatore religioso nei Grigioni; m. 1557.

Dorfmeister (-mai-) Johann Evangelist (1741-65), di Vienna, fu pittore.

Digitized by Google

Dörgens (-ghens) Richard ($^{13}/_{12}$ 1839-$^{5}/_{2}$ 1901), di Elberfeld, fu geodeta.

Dori v. Dionigi (Sir.); Concini.

Doria 1) *Alfonso* (principe) v. Doria Pamphilj Landi; – 2) *Ambrogio* v. Doria 26); – 3) *Ambrogio* (marchese) v. Doria 18); – 4) *Andrea* ($^{30}/_{11}$ 1468-$^{25}/_{11}$ 1560), di Oneglia, dal 1513 Ammiraglio di Genova, dal 1522 di Francia e dal 1529 dell'Imperat. Carlo V, che lo creò « Principe di *Melfi* » e Gran Cancelliere del Reame di Napoli, fu il maggior Ammiraglio del suo tempo; diede a Genova una costituzione aristocratica e fu acclamato « Padre della patria »; per la congiura del Fieschi perdette il nipote (o cugino?) *Giannettino*, ucciso $^{9}/_{1}$ 1547, del quale adottò come erede il figlio *Giovanni Andrea* (dal 1556 Ammiraglio genovese, 1570 inerte a Cipro e $^{7}/_{10}$ 1571 inerte a Lepanto); m. a Genova; ne scrissero Cappelloni (1556), Sigonio (1586; tradotto da Arnolfini, 1598), Giraldi (1696), Richer (1783), Guerrazzi (3ª ed. 1874), Petit (1887); – 5) *Antonio*, 16º sec., di Genova, fu Generale imperiale e scrittore; – 6) *Bartolommeo* v. Luciano (Monaco); – 7) *Bonifazio* v. Doria 10; – 8) *Branca* (Brancaleone) v. Enzo; Eleonora 2); – 9) *Corrado* v. Doria 28); – 10) *Dragonetto Bonifazio*, 1ª metà 16º sec., di Napoli, fu rimatore; – 11) *Filippino*, 14º sec., fu Ammiraglio genovese; 1350 saccheggiò le coste venete; – 12) *Francesco* « Principe d'*Angri* Duca d'*Eboli* Marchese di *Pisciotta* », di Napoli (n. $^{18}/_{7}$ 1855), dal $^{14}/_{6}$ 1900 Senatore; – 13) *Gerolamo*, di Genova, fu dal 1528 Cardinale; m. 1558; – 14) *Giacomo*, 13º sec., di Genova, nipote (dal figlio Pietro) del celebre Oberto, fu esperto uomo di spada e di toga, dal 1269 storiografo di Genova, di cui condusse gli « Annali » fino al 1294 (aveva allora 60 anni); – 15) *Giacomo* (marchese), di Spezia (n. $^{1}/_{11}$ 1840), naturalista, già Presidente della Società Geografica Italiana, dal $^{4}/_{12}$ 1890 Senatore; – 16) *Giannettino* v. Doria 4); – 17) *Giorgio* (1708-$^{31}/_{1}$ 59), di Genova, fu dal $^{9}/_{9}$ 1743 Cardinale; m. a Roma; – 18) *Giorgio* (marchese) ($^{6}/_{1}$ 1799-$^{23}/_{1}$ 1878), di Genova, fu dal $^{3}/_{4}$ 1848 Senatore; suo figlio Marchese *Ambrogio* (n. 1835) è dal $^{26}/_{1}$ 1889 Senatore; – 19) *Giovanni* dei « Principi di *Melfi* » (1554-1624) fu dal $^{9}/_{6}$ 1604 Cardinale e dal 1609 Arcivescovo di Palermo; – 20) *Giovanni Andrea* v. Doria 4); – 21) *Giovanni Andrea* IV « Duca di *Melfi* » (1704-65) sposò 1743 Eleonora *Carafa* ed ereditò 1760 i beni le insegne ed i cognomi de' Principi *Pamphilj* e *Landi*; figli: Principe *Giovanni Andrea* (1744-1820), che 1767 sposò la Principessa Reale Leopoldina di *Savoia Carignano*; Principe *Antonmaria* ($^{28}/_{3}$ 1749-$^{31}/_{1}$ 1821), dal $^{14}/_{2}$ 1785 Cardinale, e Principe *Giuseppe* ($^{11}/_{11}$ 1751-$^{10}/_{2}$ 1816), dal $^{14}/_{2}$ 1785 Cardinale; – 22) *Giuseppe* (marchese), 2ª metà 18º sec., fu Doge di Genova; la sua vedova Maria Barbara *Fieschi* (1755-$^{28}/_{11}$ 1820) dopo la caduta della Repubblica si stabilì a Bologna; – 23) *Ilario*, genovese, sposò una figlia naturale dell'Imperatore Giovanni V di Costantinopoli e 1397 venne dall'Imperatore Emanuele, suo cognato, inviato in Italia per cercare aiuti contro il Turco; – 24) *Isabella* v. Manfredo IV (Saluzzo); – 25) *Lamba* fu l'Ammiraglio genovese che $^{8}/_{9}$ 1298 sconfisse i Veneziani a Curzola; – 26) *Luciano*, Ammiraglio genovese, $^{29}/_{5}$ 1379 assalì davanti a Pola la flotta veneziana sotto Vettor Pisani; ucciso nella prima mossa, la battaglia fu vinta da suo figlio *Ambrogio* e da suo fratello *Pietro*, il quale ultimo $^{16}/_{8}$ 1379 conquistò Chioggia, dove $^{22}/_{1}$ 1380 venne sconfitto e ucciso; – 27) *Mariano* v. Eleonora 2); – 27 *a*) *Martino* fu dal 1614 Ammiraglio del Duca di Savoia; – 28) *Oberto* sconfisse $^{6}/_{8}$ 1284 la flotta pisana alla Meloria; suo figlio *Corrado* fu $^{14}/_{6}$ 1300 vinto e fatto prigioniero da Ruggiero di Lauria a Ponza; – 29) *Ottone*, 1ª metà 14º sec., fu pirata genovese; – 30) *Paganino* liberò Genova dalla soggezione di Milano e $^{4}/_{11}$ 1354 catturò al Zonchio (Navarino) una flotta veneziana; – 31) *Paolo Matteo* (1662-1746), di Genova, fu matematico; m. a Napoli; – 32) *Percivalle* (Percivallo), 13º sec., genovese, soldato e poeta, 1258 per Re Manfredi Vicario nella Marca d'Ancona, si annegò 1264 nella Nera presso al Castello

Digitized by Google

d'Arrone; – 33) *Pietro* v. Doria 26); – 34) *Raffaele*, 2ª metà 18° sec., di Napoli, fu ufficiale di marina, ebbe parte al governo della Repubblica Partenopea e fu poi perciò ucciso 7/12 1799 sul patibolo; – 35) *Sinibaldo* (21/10 1664-4/12 1733), di Genova, fu dal 21/5 1731 Arcivescovo di Benevento e dal 24/9 1731 Cardinale; – 36) *Tedesio* v. Vivaldi; – 37) *Valentina* v. Visconti (Stef.); – 38) *Vittoria* v. Ferrante II.

Doria Pamphilj Landi 1) *Alfonso* (don) « Principe di *Torriglia*, di *Melfi* e di *Valmontone* Duca d'*Avigliano* », di Roma (n. 25/9 1851), figlio del Senatore Principe *Filippo* (28/9 1813-19/3 76), dal 4/1 1894 Senatore; – 2) *Antonmaria* v. Doria 21); – 3) *Filippo* v. Doria Pamph. L. 1); – 4) *Giorgio* (17/11 1772-16/11 1837), di Roma, fu dall' 8/3 1816 Cardinale; – 5) *Giovanni Andrea* v. Doria 21); – 6) *Giuseppe* v. Doria 21).

Dorici Lodovico e *Valerio*, 16° sec., di Brescia, fratelli, furono stampat.

Doriclide, 6° sec. a. Cr., fu scult.

Dorieo v. Diagora.

Dorighello Francesco (abate) (5/10 1731-13/2 1815), di Padova, fu filologo.

Dorigny Michel (1617-66), di Saint-Quentin, fu pittore ed incisore in rame, prof. all'Accademia di Parigi; suoi figli: *Louis* (1654-1742), pittore (affreschi nella cupola del Duomo di Trento), m. a Verona, e *Nicolas* (1657-1746), disegnatore e celebre incis. in rame.

Dorimond v. Feletz.

Dorina Nonacrina v. Dolfin 1).

Doriole Pierre « Seigneur de *Loiré* » in Aunis, 15° sec., fu 1472-83 Cancelliere di Francia; m. 14/9 1485.

Dorisso v. Trivulzio (A. T.).

Dormans (de) Jean, 14° sec., Vescovo di Beauvais e dal 1368 Cardinale, fu Cancelliere di Francia sotto Carlo V; m. 1375.

Dormer Jane (6/1 1538-13/1 1612), di Heythrop in Oxfordshire, moglie di Gomez Suarez de Figueroa « Conte e dal 1567 Duca di *Feria* » (1571 Governatore dei Paesi Bassi, morto poco dopo), fu gran fautrice dei cattolici inglesi; m. a Madrid.

D'Ormeville Carlo, di Roma (n. 24/4 1842), librettista.

Dormont de Belloy v. Buyrette.

Dorn 1) *Alexander* v. Dorn 5); – 2) *Bernhard* (11/5 1805-31/5 81), di Scheuerfeld (Coburg), fu orientalista; m. a Pietroburgo; – 3) *Friedrich* fu pittore di paesaggio a Düsseldorf; m. 5/12 1901; – 4) *Friedrich Ernst*, di Guttstadt nella Prussia Orientale (n. 27/7 1848), prof. di fisica nell'Univ. di Halle; – 5) *Heinrich* (14/11 1804-10/1 92), di Königsberg, fu compositore; m. a Berlino, dove suo figlio *Alexander* (8/6 1833-29/11 1901), di Riga, fu pianista.

Dorna Alessandro (13/2 1825-19/8 86), di Asti, fu astronomo a Torino.

Dorne (van) François (1776-1848), di Lovanio, figlio del pittore di fiori *Martin* (1736-1808), fu pittore.

Dorner 1) *Jakob* (1741-22/5 1813), di Ehrenstetten in Breisgau, fu pittore a Monaco di Baviera; così suo figlio *Jakob* « il Giovine » (7/7 1775-14/12 1852); – 2) *Johann Konrad* (1810-66), di Egg nel Vorarlberg, fu pittore di storia, dal 1855 a Roma.

Doro, 1° sec. d. Cr., libr. a Roma.

Dorotea (Santa) 1) di Cesarea di Cappadocia, fu martire nel 306; commem. 6/2; – 2) « di Prussia », 14° sec., fu monaca a Marienwerder; m. 1394.

Dorotea 1) (*Ahlden*) v. Sofia Dorotea; – 2) (*Brandenb.*) v. Federico Gugl.; – 3) (*Brieg*) v. Giovanni Cristiano; – 4) (*Danim.*) v. Cristiano I e III; – 5) (*Palat.*) v. Federico II; – 6) (*Prussia*) v. Alberto I; – 7) (*Sagan*) v. Talleyrand-Pér.; – 8) (*Sass. W.*) v. Giovanni.

Doroteo 1) (Santo), 4° sec., di Tiro, fu scrittore teologico della Scuola Antiochena; m. 362 (martire?); commem. 5/6; – 2) 4°-5° sec., Archimandrita (abate) in Palestina, intervenuto al Concilio di Calcedonia (421), non volle sottoscrivere la lettera di Papa Leone sulla fede e fu perciò deposto; – 3) 1ª metà 6° sec. d. Cr., fu giurista, prof. a Berito, membro della commissione giustinianea per la redazione delle Istituzioni e delle Pandette.

Dorow Wilhelm (22/3 1790-10/12 1846), di Konigsberg, fu archeol.; m. a Halle.

Dorp (van) 1) *Martin* (« Dorpio ») (1485-31/5 1525), di Naeldwijk, fu umanista; m. a Lovanio; – 2) *Willem Anne*, di Rotterdam (n. 9/12 1847), chimico.

Dorregaray Antonio « Marchese

Digitized by Google

de *Eraul* » (1820-31/3 82) fu un Generale carlista; m. in Inghilterra.

Dorset 1) v. Beaufort (boferd) 1); – 2) v. Grey (Jane); – 3) v. Sackville.

D'Orsi Achille, di Napoli (n. 1/8 1845), rinomato scultore.

Dorval v. Delaunay (Marie).

Dorvigny Louis (30/3 1742-4/1 1812), di Versailles, fu romanziere.

Dorvillio v. Orville.

Dosa Giorgio detto *Szekely* fu 1514 capo dei contadini insorti in Ungheria; preso, venne arrostito.

Dosi 1) *Edelberto* (1851-91), di Parma, fu pittore; – 2) *Gerolamo* (1695-23/11 1775), di Carpi, fu architetto.

Dosio Giovanni Antonio, 16° sec., di Firenze, fu scultore ed architetto.

Dositeo 1) fu un Generale degli Ebrei, morto 193 a. Cr. in battaglia; – 2) 1° sec. d. Cr., ebreo, viene considerato come il 1° eresiarca; – 3) (Maestro), 4° sec. d. Cr., compose per scolari greci una grammatica latina; – 4) 17°-18° sec., fu Patriarca di Costantinopoli; m. 1707 (o 1716?).

Dosone v. Antigono (Maced.) 2).

Dos Reis Quita Domingo, 17°-18° sec., fu poeta bucolico e drammatico portoghese, autore della tragedia « Inez de Castro », che fu rifatta dal poeta João Baptista *Gomes* (m. 20/12 1803), col titolo di « Nova Castro ».

Doss Karl Bruno, di Auerbach (n. 1/11 1861), prof. di mineral. a Riga.

Dossi v. Pisani Dossi.

Dosso (pittori) v. Luteri.

Dost Mohammed Can (1793?-29/5 1863), figlio di Fet Ali, dal 1826 Emiro di Cabul, 5/11 1840 dovette arrendersi agli Inglesi, 1842 ricuperò la Signoria, 1855 conchiuse cogli Inglesi un trattato e fece poi conquiste al nord, al sud (Candahar) e all'ovest (Herat); v. Scir Ali Can.

Dostoievski Feodor Michailovič (1822-81), di Mosca, 1849-54 relegato in Siberia, fu romanziere russo.

Dottesio Luigi (13/1 1814-11/10 51), di Como, fu patriotta, impiccato dall'Austria a Venezia; fu sua amica Giuseppina *Perlasca* (1809-22/6 96), dal 1848 vedova *Bonizzoni* di Como.

Dotti 1) *Bartolommeo* (1642-1712), della Valcamonica, fu letterato; m. a Venezia; – 2) *Carlo Francesco* (1678-1759), bresciano, fu architetto; m. a Bologna; – 3) *Gio. Battista*, 17° sec., di Bologna, fu pittore di storia.

Dottori 1) *Antonio* (13/6 1749-14/3 1824), di Padova, fu letterato; – 2) *Carlo* (conte) (1624-80), di Padova, fu letterato (pseudon. Eleuterio *Dularete* »); ne scrisse Bussetto (1902).

Dou (Dow) Gerard (7/4 1613-8/2 75), di Leida, fu celebre pittore di genere.

Doual (de) v. Giambologna.

Douaren = Duaren (v.).

Doublemard Amédée Donatien, di Beaurain Aisne (n. 8/7 1826), scult.

Douce v. Raimondo Ber. IV.

Douceline (Sainte), 13°-14° sec., santa provenzale, istituì le « béguines » di Marsiglia.

Doucet 1) *Charles Camille* (16/5 1812-1/4 95), di Parigi, fu autore dramm., Segr. perpetuo dell'Accad.; – 2) *Lucien* (1856-31/12 95) pittore a Parigi.

Doudeauville v. La Rochefou.

Doudet (M.me) v. Lefèvre (Th.).

Doudyns v. Doedyns.

Douffet Gérard detto *Chevaert* (1594-1660), di Liegi, fu pittore.

Douglas (degles) 1) *Archibald* (Sir) fu Reggente di Scozia nella minorità di David Bruce e cadde 19/7 1333 combattendo contro gl' Inglesi; – 2) *Archibald* v. Giacomo IV Scozia); – 3) *David* (1799-1834), di Scone in Scozia, fu botanico; m. in Havai; – 4) *Edwin*, di Edimburgo (n. 1848), pittore d'animali; – 5) *James* (Sir) « il Buono », 13°-14° sec., figlio di *William* l'Ardito (m. 1302), 1329 partito dalla Scozia per portare in Terrasanta il cuore di Roberto Bruce, si trattenne in Spagna e morì combattendo sotto a Siviglia contro i Mori; – 6) *James* « Conte di *Morton* » fu dal 1568 Cancelliere e dal 1573 Reggente di Scozia; 2/6 1581, come complice nell'assassinio di Lord Darnley, decapitato; – 7) *Margherita* v. Giacomo IV (Scozia); – 8) *William* v. Douglas 5); – 9) *William*, figlio del Reggente Sir Archibald, fu 1357 creato « Conte di *Douglas* »; divenuto poi per matrimonio « Conte di *Mar* », contrastò 1371 a Roberto Stuart la successione al trono; – 10) *William* « Conte (8°) di *Dauglas* » costrinse il Re Gia-

Digitized by Google

como II di Scozia a nominarlo Governatore con pieni poteri e venne poi dallo stesso Re 1452 ucciso; – 11) *William Fettes* (Sir) (29/3 1822-30/7 91), di Edimburgo, fu pittore di genere.

Douillard Alexis, di Nantes (n. 1835), pittore di storia per chiese.

Doula v. Clive 3).

Doulcet de Pontécoulant Philippe Gustave (1795 21/7 1874) fu astronomo e matematico francese.

Douls Camille (1864 89), di Rodez, fu esploratore nel Marocco e nel Sahara occid., dove morì assassinato.

Doulton Henry (Sir), di Lambeth (n. 24/7 1820), industriale in porcellane.

Doulx v. Le Doulx.

Doumer Jean Marie Emmanuel, di Thenon in Dordogne (nato 10/6 1858), fisico, prof. a Lille.

Dourdan (de) Gaucher, 12°-13° sec., fu poeta francese.

Dousa v. Does (van der).

Douven Jean François (1655-1727), di Ruremonde (Roermond) nel Limburg, fu pittore a Düsseldorf.

Douw (pittore) = Dou (v.).

Douzette Ludwig, di Tribsees (Stralsund) (nato 25/9 1834), pittore.

Dovadola v. Guidi (Marov.).

Dovara (da) = Dovera (da).

Dove Heinrich Wilhelm (6/10 1803-4/4 79), di Liegnitz, dal 1845 prof. di fisica nell'Università di Berlino, fu celebre meteorologo; suoi figli: *Richard Wilhelm* (n. 27/2 1833), giurista, prof. a Göttingen; *Alfred* (n. 4/4 1844), storico, e *Karl* (n. 12/11 1863), prof. di geografia nell'Università di Jena.

Dover (Thomas) v. Defoe.

Dovera Achille (1838-21/12 95), di Milano, fu pittore di genere e marina.

Dovera (Doara; Dovara; Duera) (da) 1) *Anselmo* v. Ecelino 1); – 2) *Buoso*, 13° sec., fu con Oberto Pallavicini Signore di Cremona, alleato e poi, dall' 11/6 1259, nemico di Ecelino III da Romano; 1265 incaricato di impedire a Carlo d'Anjou il passo dell'Oglio, vistosi con poche forze, si ritirò, scoprendo così il Pallavicini, che fu sconfitto; accusato di tradimento, fu scacciato da Cremona; si rifugiò ne' monti.

D'Ovidio 1) *Enrico*, di Campobasso (n. 11/8 1843), prof. d'algebra e geometria analitica nell'Univ. di Torino, socio dei Lincei e della R. Accad. delle Scienze di Torino; – 2) *Francesco* (commend.), di Campobasso (n. 5/12 1849), fratello del prec., filologo, letterato e critico insigne, socio dei Lincei e della Crusca, prof. di storia comparata delle lingue e letterat. neolatine nell'Univ. di Napoli.

Dovizi 1) *Bernardo* (4/8 1470-9/11 1520), di Bibbiena, dal 23/9 1513 Cardinale (« *Bibbiena* »), fu letterato (« Calandra »); m. a Roma; ne scrisse Moretti (1882); letterato fu pure suo fratello *Piero*; – 2) *Maria* v. Raffaello.

Dow (pittore) v. Dou.

Downing Arthur Mathew Weld, di Carlow (n. 13/4 1850), astronomo.

Downman John, 18°-19° sec., del Devonshire, fu pittore; m. 24/12 1824.

Doyen Gabriel François (1726 5/6 1806), di Parigi, fu pittore di storia, 1748-55 in Italia e dal 1791 Direttore dell'Accademia di Pietroburgo.

Doyle John (1797-1868), di Dublin, e suo figlio *Richard* di Londra (1824-11/12 83) furono caricaturisti.

Dozio Tommaso, 14°-15° sec., di Siena, fu giurista; m. 1441.

Dózsa = Dosa (v.).

Dozy Reinhart (21/2 1820-28/4 83), di Leida, fu orientalista.

Drabik Nikolaus (Nic. Drabicio) (1586-1671), di Straznitz in Moravia, fu un esaltato, famoso per le sue pretese profezie (rovina dell'Austria, aboliz. del Papato), per le quali egli, già vecchio di 84 anni, fu condannato a morte dal tribunale straordinario di Pressburg e 16/7 1671 giustiziato.

Drach (Trach) Johann (« Joh. *Draconites* ») (1496?-18/4 1566), di Karlstadt in Franconia (« *Carlostadio* »), fu gran fautore della Riforma (« Biblia pentapla »); m. a Wittenberg.

Drachmann Holger, di Copenaghen (n. 9/10 1846), poeta e novelliere.

Drack (Maurice) v. Poitevin.

Dracone 1) fu poeta gnomico e 621 a. Cr. legislatore (assai severo) in Atene; – 2) 1°-2° sec. d. Cr., di Stratonicia (« Stratonicense ») in Caria, fu grammatico greco.

Draconites v. Drach.

Draconzio (Blossio Emilio) 5° sec., fu poeta cristiano a Cartagine.

Digitized by Google

Draeger = Dräger (v.).

Draga v. Ljunewitza.

Dragade v. Costantino 12).

Dragendorff (-ghen-) Johann Georg Noël (20/4 1836-7/4 98), di Rostock, fu 1864-94 prof. di farmacia a Dorpat; m. a Rostock.

Dräger (-gher) Joseph (1794-1833), di Treviri, fu pittore; m. a Roma.

Draghi 1) *Antonio* (1642-1707), di Ferrara, fu celebre e assai fecondo compositore di musica; - 2) *Gio. Battista* (1657-1712), di Genova, fu pittore di storia; m. a Piacenza.

Drago Carlo Virginio, 2ª metà 17° sec., di Piacenza, fu architetto e pittore scenografo a Parma.

Drago v. Casali del Drago.

Dragonetti 1) *Domenico* (7/4 1763-16/4 1846), di Venezia, fu celebre contrabbassista a Londra; - 2) *Luigi* (marchese) (1791-21/2 1871), di Aquila degli Abruzzi, patriotta e scrittore politico, 1848 Ministro degli affari esteri a Napoli, fu dal 20/1 1861 Senat.; ne scrisse il figlio Marchese *Giulio* (1820-18/3 96).

Dragoni Gio. Andrea (1540-98), di Meldola (Forlì), fu Maestro di cappella di San Giovanni in Laterano a Roma.

Dragut (Torgut), 16° sec., fu corsaro turco arditissimo, Principe di Tripoli, e morì 23/7 1565 per ferita sotto Sant' Elmo nell' Isola di Malta.

Dragutin v. Stefano (Serbia).

Drahomir v. Ludmilla (Santa).

Drake (drek) Francis (Sir) (1540?-28/1 96), di Crowndale (Tavistock), celebre eroe inglese di mare, fece per più di 20 anni guerra fortunata contro le colonie spagnole in America e 1577-80 circumnavigò il Globo; fece conoscere ed apprezzare in Europa la patata; m. sulla sua nave davanti a Puerto Bello (Panamá); ne scrisse Barrow (1843; 2ª edizione 1861).

Drake Friedrich (23/6 1805-6/4 82), di Pyrmont, fu scultore; m. a Berlino.

Draomira v. Ludmilla (Santa).

Draper John William (5/5 1811-4/1 82), di Saint Helens in Inghilterra, fu fisico, storico e filosofo, prof. di chimica nell' Università di New York; figli suoi: *John Christopher* (31/3 1835-?/1 86), dal 1866 prof. di chimica nell' Università di New York; *Henry* (7/3 1837-20/11 82), chimico e fisiologo a New York, benemerito della fotografia celeste, e *Daniel* (n. 2/4 1841), meteorol.

Drapeyron Ludovic (26/2 1839-9/1 1901), di Limoges, fu geografo («Revue de Géographie») e storico.

Drasche (drasce) (von) Richard (bar.), di Vienna (n. 18/3 1850), natur.

Draškovič 1) *Georg* (5/2 1515-31/1 88), di Bilina, Vescovo di Zagabria, dal 13/5 1585 Cardinale, fu Governatore dell' Ungheria; - 2) *Janko* (conte) (20/10 1770-14/1 1856), di Zagabria, fu uno dei capi del movimento illiro-slavo.

Dräxler Karl Ferdinand (17/6 1806-31/12 79), di Lemberg, fu poeta tedesco.

Drayton (dret'n) Michael (1563-1631), di Harthill, fu poeta inglese.

Drebbel (van) Cornelis (1572-1634), di Alkmaar, fu fisico alla Corte d' Inghilterra, presunto costruttore (?) del 1° termometro (ad aria e senza scala).

Dreber Heinrich detto *Franz* (9/1 1822-3/8 75), di Dresda, fu pittore di paesaggio, dal 1843 a Roma.

Drechsel Heinrich Ferdinand Edmund (3/9 1843-22/9 97), di Lipsia, fu prof. di farmacologia e chimica patologica a Berna; m. a Napoli.

Drechsler Johann (1756-1811), di Vienna, fu pittore di fiori e frutte.

Dreher Eugen (21/1 1841-6/3 1900), di Stettin, fu scrittore filosofico.

Drengot, normanno, fu 1019 sconfitto e ucciso dai Bisantini a Canne.

Drepanio (Latino *Pacato*), aquitano, panegirista di Teodosio il Grande.

Dreppe Joseph (1737-1810), di Liegi, fu pittore e lavorò 5 anni in Italia.

Dreux (de) 1) *Alfred* (1810-60), di Parigi, fu pittore di cavalli; 2) *Jolanda* v. Ugo IV (Borgogna).

Dreux du Radier Jean François (10/5 1714-1/3 80), di Châteauneuf in Eure-et-Loir, fu erudito francese.

Drevet Pierre (20/7 1663-9/8 1738), di Saint-Columbe presso a Lyon, fu incisore in rame a Parigi; così suo figlio *Pierre Imbert* (22/6 1697-27/4 1739) ed il nipote di questo, *Claude* (1710-82).

Drew (dru) Frederic (1836-91), di Southampton, fu geologo ed esplorò 1862-72 il Regno di Cašmir.

Dreyer (draier) John Louis, di Copenaghen (n. 13/2 1852), astronomo.

Digitized by Google

Dreyfus Abraham, di Parigi (n. 20/6 1847), autore drammatico.

Dreyse (draise) (von) Johann Nikolaus (20/11 1787-9/12 1867), di Sömmerda, fu tecnico e industriale, inventore (1831) del fucile ad ago.

Driandro v. Eichmann.

Drielst (van) Egbert (1746-1818), di Gröningen, fu pittore di paesaggio.

Driesche (van der) Jan (« Drusio ») (28/6 1550-12/2 1616), di Audenarde, fu orientalista, dal 1576 prof. a Leida e dal 1585 a Franeker.

Drigo Riccardo, di Padova (n. 1846), pianista, a Pietroburgo.

Drillenburg (van) Willem, 17° sec., di Utrecht, fu pittore di paesag.

Drinkwater Bethune John (1762-1844), di Warrington, fu all'assedio di Gibilterra (1779-83) e ne scrisse.

Drinov Marino, di Panagiurište (n. 1838), storico ed etnografo bulgaro.

Driquet Edoardo (nobile), nato a Buda in Ungheria (n. 1827), Tenente Generale italiano (in ritiro, a Firenze).

Drobisch (-biš) Moritz Wilhelm (16/8 1802-30/9 96), di Lipsia, fu ivi prof. di matem. e filosofia nell' Università.

Droeger v. Dröger.

Droeshout John (1596-1652) e *Martin*, fiamminghi, a Londra incisori.

Dröger (-gher) Anton (1800-33), di Trèviri, fu pittore di storia e genere.

Drogone 1) figlio naturale di Carlomagno e di Regina, fu Vescovo di Metz, fedele sempre a Lodovico il Pio; m. 8/12 856; – 2) uno dei figli di Tancredi d'*Altavilla*, fu dal 1046, come successore del fratello Guglielmo, Conte di Puglia; 1039 aveva sconfitti tra i fiumi Aufido ed Olivento i Greci sotto Michele *Docean*; 1051 assassinato dal Catapan di Bari; v. Umfredo.

Drolling Martin (19/9 1752-16/4 1817), di Oberbergheim (Colmar), e suo figlio *Michel Martin* (7/3 1786-9/1 1851) pitt.

Dromichete, 4°-3° sec. a. Cr., fu Re dei Geti; 292, avendo fatti prigionieri il Principe *Agatocle* e suo padre *Lisimaco* Re della Tracia, li rilasciò.

Droogsloot (Drooch-Sloot) 1) *Jost Cornelis* (1586-14/5 1666), di Utrecht (?), fu pittore di storia e « kermesses »; m. a Utrecht; – 2) *Nicolaus* (1650-1702), di Dordrecht, fu pittore di paesaggio.

Drosinis Giorgio, di Missolunghi (n. 1859), letterato greco.

Drost (van) Jan (Willem ?), 17° sec., fu pittore olandese di storia.

Droste-Hülshoff (von) Annette Elise (baronessa) (10/1 1797-24/5 1848), di Hülshoff presso a Münster, fu poetessa tedesca; m. a Meersburg sul Lago di Costanza; ne scrisse Hüffer.

Drouais Hubert (5/5 1699-9/2 1767), di La Roque in Normandia, fu pitt. a Parigi di ritratto e miniatura; pittori furono suo figlio *François Hubert* (14/12 1727-21/10 75) e suo nipote *Jean Germ.* (25/11 1763-12/2 88), m. a Roma.

Drouet 1) *Jean Baptiste* (1763-1824), di Sainte-Menehould, 21/6 1791 fece arrestare a Varennes Luigi XVI in fuga e fu poi giacobino feroce; morì, sotto il falso nome di *Merger*, a Mâcon; – 2) *Jean Baptiste* « Conte d' *Erlon* » (29/7 1765-25/1 1844), di Reims, dal 1799 Generale francese, 1815 25 esule, fu 23/9 1834-28/8 35 Governatore Generale (1°) dell'Algeria; dal 1843 Maresciallo di Francia; – 3) *Louis* (1792-1873), di Amsterdam, fu rinomato flautista.

Drouot 1) *Antoine* (conte) (11/1 1774-24/3 1847), di Nancy, fu Generale d' artiglieria (« le Sage de la Grande Armée »); – 2) *Jean* detto *Duvet*, 16° sec., di Langres, fu orefice ed incisore in rame (« Maître à la licorne »).

Drouyn de l'Huys Edouard (19/11 1805-1/3 81), di Melun, fu uomo di Stato francese; 15/9 1864 sottoscrisse per Napoleone III la convenz. tra Italia e Fr.

Drovetti Bernardino (7/1 1776-9/3 1852), di Barbania nel Canavese, fu Console Generale di Francia in Egitto; archeologo; m. a Torino.

Droysen Gustav, di Berlino (n. 10/4 1838), figlio dello storico *Johann Gustav* (6/7 1808-19/6 84) di Treptow, dal 1872 prof di storia all' Università di Halle.

Droz 1) *Antoine Gustave* (6/6 1832-22/10 95), di Parigi, nipote (dal figlio *Jules Antoine*, scultore, m. 1872) dell' incisore di monete e medaglie *Jean Pierre* di La-Chaux-de-Fonds (1746-1823), fu romanziere (« Monsieur, Madame et Bébé », 1866); – 2) *François Xavier* (31/10 1773-4/11 1850), di Besançon, fu filosofo e moralista; – 3) *Henri Louis Jacquet* (13/10 1752-18/11 91), di

Digitized by Google

La-Chaux-de-Fonds, figlio del meccanico e orologiaio *Pierre Jacquet* (28/7 1721-28/11 90), fu meccanico e orologiaio; m. a Napoli; – 4) *Numa* (27/1 1844-14/12 99), di La-Chaux-de-Fonds, 1881 e 1887 Presidente della Confed. Svizzera, fu economista e scrittore, anche pedagogico (« Manuel d'instruction civique », 1884); morto a Berna.

Drucker Sigismondo (1807-69), di Budapest, 1834 fondò con Donato *Tedeschi* (n. 16/5 1819), a Verona la « Libreria alla Minerva », dal 1886, insieme colla filiale di Padova « all'Università » (fondata 1874) sotto la ragione « Fratelli Drucker » (*Carlo* ed *Enrico*).

Drude Karl Georg Oscar, di Braunschweig (n. 5/6 1852), prof. di botanica nella Scuola Tecn. Sup. di Dresda; suo fratello *Paul Karl Ludwig* (n. 12/7 1863) è prof. di fisica a Giessen.

Druetti = Drovetti (v.).

Druffel (von) August (21/8 1841-28/10 91), di Coblenz, fu storico tedesco.

Drugman Giuseppe (27/4 1810-1/10 46), di Parma, fu pittore.

Drujbacka v. Kowalska.

Drumann Karl Wilhelm August (11/6 1786-29/7 1861), di Danstedt (Magdeburg), fu prof. di storia antica nell' Università di Königsberg.

Drumez v. Croix de Drumez.

Drummond 1) *Annabella* v. Roberto III (Scozia); – 2) *Henry* (17/8 1851-11/3 97), di Stirling, fu viaggiatore, teologo e scrittore; m. a Tunbridge Wells; ne scrisse Lennox (1901); – 3) *James* « Conte (4°) e poi Duca di *Perth* » (1648-11/3 1716), scozzese, fu il principale agente dell'amministrazione cattolica di Scozia sotto Giacomo II, cui poi dovette seguire nell'esilio; suo fratello *John* « Visconte *Melfort* » (1649-1714) fu uno dei favoriti di Giacomo II; – 4) *James* (1816-77), di Edimburgo, fu pittore di storia; – 5) *Lucy Clementina* « Lady *Davies* » (11/11 1795-27/4 1879), n. nel castello di Saint-Germain, fu scrittrice inglese; m. a Londra; – 6) *Samuel* (1763-1844), di Londra, fu pittore di storia e ritratto; – 7) *Thomas* (1797-15/4 1840), di Edimburgo, 1835 Sotto Segretario del Vicerè d'Irlanda, scienziato, inventò la così detta « Luce di Drummond »; m. a Dublino; ne scrisse Mac Lennan (1867); – 8) *William* (13/12 1585-4/12 1649), di Hawthornden presso ad Edimburgo, fu poeta inglese.

Drumont Edonard Adolphe, di Parigi (n. 3/5 1844), scrittore.

Druneo v. Adriaans.

Drusilla 1) (17-38), figlia di Germanico, fu moglie di Cassio Longino e poi d'Emilio Lepido; – 2) una nipote (ebrea) d'Antonio e di Cleopatra, (v. Erode), fu moglie, prima, di *Aziz*, Re d'Emesa e poi di Claudio *Felice* (liberto [fratello di Pallante], 52-60 d. Cr. Procuratore di Giudea), col quale ascoltò i ragionam. evangelici di San Paolo.

Drusio v. Driesche (van der).

Druskowitz Helene, di Hietzing (Vienna) (n. 2/5 1858), letterata.

Druso 1) (Marco *Livio*), 122 a. Cr. collega di Caio Gracco nel Tribunato della plebe, ne intralciò l'opera e gli diminuì il favore popolare; 112 a. Cr. Console; – 2) (Marco *Livio*), 91 a. Cr. Tribuno della plebe, fece restituire al Senato metà del potere giudiziario e rinnovò la proposta della cittadinanza agli Alleati; fu assassinato; – 3) (*Livio* Claudio), il padre di Livia (v. Augusto), si uccise 42 a. Cr. a Filippi; – 4) (Claudio *Nerone*) (38-9 a. Cr.), 2° figlio di Tiberio Claudio Nerone e di Livia e figlio adottivo d'Augusto, nel 15, insieme col maggior fratello Tiberio, conquistò Rezia, Norico e Vindelicia; nel 12 iniziò dal Reno la conquista della Germania e scavò un canale dal Reno all'Yssel; nell'11 si avanzò fino alla Weser e nel 9 sino all'Elba; nella ritirata morì per caduta da cavallo; fu sua moglie *Antonia* minore; figli: Druso *Germanico* e Tiberio *Claudio* (poi Imperatore); – 5) « Cesare » (10 a. Cr. – 23 d. Cr.), figlio di Tiberio e di Vipsania Agrippina, si rese illustre nel 14 in Pannonia e nel 17 in Germania; morì avvelenato dall'eunuco *Ligdo* per ordine di Seiano; fu sua moglie (disonesta) *Livia* detta *Livilla*, figlia di Druso e vedova di Caio Cesare; – 6) v. Agrippina 2).

Drutmaro Cristiano, 9° sec., di Aquitania, monaco benedettino di Corbie, scrisse un commentario al Vangelo di San Matteo.

Druzbacka v. Kowalska.

Digitized by Google

Dryander 1) *Joh.* v. Eichmann; – 2) *Jonas* (1748-1810), svedese, fu botanico; m. a Londra.

Dryden (draid'n) John (9/8 1631-1/5 1700), di Aldwinkle All Saints nel Northamptonshire, fu poeta inglese (drammatico, lirico e politico-satirico), dal 1669 « poeta laureatus »; sotto Giacomo II si fece cattolico.

Drygalski (von) Erich Dagobert, di Königsberg (n. 9/2 1865), prof. di geografia nell' Università di Berlino, 2/5-18/10 1891 e 27/6 1892-27/8 93 esplorò in Groenlandia; poi capo della sped. polare antartica tedesca sul «Gauss» partita 11/8 1901 da Kiel.

Drzič 1) *Giorgio*, 15°-16° sec., fu poeta serbo raguseo; m. 1510 (?); – 2) *Marino*, 16° sec., fu commediografo serbo raguseo; m. 1580.

Drizlao 970-1000 Re di Croazia.

Duane William, di Philadelphia in Penns. (n. 17/2 1872), prof. di fisica nell'Università di Colorado.

Duaren (Duareno) François (1509-23/7 59), di Saint-Brieuc, fu giurista.

Duarte v. Êdoardo (Portog.).

Dubarry (du Barry) v. Bécu.

Du Bartas v. Salluste.

Du Bellay v. Bellay (du).

Dubbels Hendrik (?) e *Jan*, 17°-18° sec., furono pittori olandesi.

Dubjago Dmitri Ivanovič, di Soino (Mohilev) (n. 21/9 [v. st.] 1849), prof. d' astronomia nell'Univ. di Casan.

Dubini Angelo (1813-28/8 1902), di Milano, fu medico ed igienista (« La cucina degli stomachi deboli »).

Dubinsky Woldemar, di Kiscinev (n. 13/1 [v. st.] 1859), fisico e meteor.

Du Blé v. Bled (du).

Duboc Charles Eduard, di Amburgo (n. 17/9 1822), romanziere e poeta (pseudon. « Robert *Waldmüller* »); suo fratello *Julius* (10/10 1829-13/6 1903) (m. a Dresda) fu scrittore filosofico.

Dubocage v. Boissaye Dub.

Du Boccage v. Fiquet du Bocc.

Duboin André Grégoire, di Parigi (n. 4/3 1863), chimico, prof. a Grenoble.

Dubois 1) *Alphée*, di Parigi (n. 17/7 1831), incis. di medaglie; – 2) *Alphonse*, di Aquisgrana (n. 18/10 1839), Conservatore del Museo Reale di storia naturale di Brüssel; – 3) *Ambroise* (1543-29/1 1614), di Anversa, fu pittore di storia, dal 1568 a Parigi; m. a Fontainebleau; così suo figlio *Jean* (1604-79); – 4) *Antoine* (barone) (1756-1837), di Gramat in Lot, fu celebre ostetrico; – 5) *Antoine Benoît* (1619-80), di Dijon, fu pittore di fiori e paesaggio; – 6) *Catherine* v. Cuyck 2); – 2) *Edmond Paulin* (12/7 1822 8/11 91), di Brest, fu idrografo; – 8) *Édouard*, 17° sec., di Anversa, fu pittore di ritratto e paesaggio, a Torino e poi a Londra; – 9) *Édouard*, di Gouy-lez-Piéton in Hainaut (n. 2/12 1842), prof. di chimica nell' Università di Gent; – 10) *Etienne* v. Dubois 11); – 11) *François* (1790-1871) e suo fratello *Etienne* (m. 1854), di Parigi, furono pittori di storia; – 12) *François Théodore*, di Rosnay in Marne (n. 24/8 1837), compositore di musica; – 13) *Guillaume* (6/9 1656 10/8 1723), di Brive la-Gaillarde nel Limosino, fu in Francia sotto il Reggente (suo discepolo) Ministro degli affari esteri, dal 14/4 1720 Arcivescovo di Cambrai, dal 16/7 1721 Cardinale, dal 22/8 1722 Primo Ministro e dal 3/12 1722 membro dell'Accad.; ne scrisse Bliard (1902); – 14) *Jacques* (« *Sylvius* »; Silvio) (1478-14/1 1555), di Louvilly presso ad Amiens, fu anatomico a Parigi; – 15) *Jean* v. Dubois 3); – 16) *Louis* (1830-80) fu pittore fiammingo; – 17) *Paul*, di Nogent-sur-Seine (n. 18/7 1829), scultore; – 18) *Simon*, 17° 18° sec., fu pittore olandese in Inghilterra; – 19) *Urbain* (1818-1901), n. in Provenza, dal 1856 per 30 anni capo della cucina del Re di Prussia, gastron.; m. a Nizza.

Du Bois 1) *Alex. Th.* v. Bois de Fiennes; – 2) *Ant.* v. Bois (du) 2); – 3) *Augustus Jay*, di Newton Falls in Ohio (n. 25/4 1849), prof. d' ingegneria civile nell' Università di New Haven; – 4) *Guillan* v. Bois (du) 4); – 5) *Jean* v. Bois (du) 5); – 6) *Louis Th.* v. Bois de Fiennes 2); – 7) *Matthias* v. Bois.

Dubois-Reymond v. Bois-Rey.

Du Boisgobey v. Boisgobey.

Dubos Jean Baptiste (abbé) (?/12 1670-23/3 1742), di Beauvais, fu storiografo ed estetico, 1° a basare la critica su principii filosofici.

Du Bosch Georges Gustave, di Gent (n. 5/4 1843), autore drammatico.

Digitized by Google

Duboscq Jules (5/3 1817-24/12 86), di Villaines, fu ottico a Parigi.

Dubost Antoine (1769-1825), di Lione, fu pittore francese; m. a Parigi.

Dubouchet Henri Joseph, di Caluire-et-Cuire in Rhône (n. 28/3 1833), pittore e incisore in rame.

Dubouloz Jean Auguste (1800-70), di Parigi, fu pittore di storia.

Dubourcq Pieter Ludvig (1815-73), di Amsterdam, fu pittore di genere.

Dubourg Louis Fabrice (1693-1775), di Amsterdam, fu incisore in rame.

Du Bourg 1) *Antoine*, 15°-16° sec., di La Seille in Auvergne, fu leggista francese famoso, dal 6/7 1535 Cancelliere di Francia; m. 1538; – 2) *Léonore Marie* v. Du Maine.

Du Bourg de Bozas Pierre (visconte) (?/4 1871-25/12 1902), di Vichy, fu esploratore (dal 1901) in Africa; m. ad Amadis sull'Uelle.

Dubravio v. Skala.

Dubrawka v. Miecislao I (Pol.).

Dubray Gabriel Vital, di Parigi (n. 27/2 1818), scultore.

Dubreuil Toussaint (1561?-22/11 1602), di Parigi fu pittore di storia.

Dubsky Marie (contessa), di Zislawetz in Moravia (n. 13/9 1830), dal 1848 maritata (a Vienna) « Baronessa von *Ebner-Eschenbach* » (dal 28/1 1898 vedova), celebre romanziera tedesca.

Dubufe Guillaume, di Parigi (n. 1853), nipote (dal figlio pittore *Edouard* [1820-83]) del pittore *Claude Marie* di Parigi (1789-1864), pittore.

Dubuisson Alexandre (1805-75), di Lione, pittore di paesagg. e genere.

Dubut de Laforest Jean Louis (24/7 1853-2/4 1902), di Saint-Pardoux in Dordogne, fu volgare romanziere.

Duc v. Francia (di) (Diana).

Duca 1) *Al.* v. Alessio V (Cost.); – 2) *Cost.* v. Costantino 11); – 3) *Costantino*, 12° sec., fu Governatore bisantino di Durazzo; m. 8/4 1179; – 4) *Costantino* v. Duca 5); – 5) *Giorgio*, 17° sec., avventuriero rumeliota, fu col favore dei Turchi dal 1666 Principe di Moldavia, scacciato, ristabilito, 1672 deposto, dal 1674 Principe di Valacchia e Governatore turco dell'Ucraina; morì 31/3 1684 prigioniero dei Polacchi; suo figlio *Costantino* fu 1693 e 1700 Principe di Moldavia; – 6) *Giovanni* « Vatatze » v. Giovanni (Nicea); – 7) *Giovanni* di Michele, 15° sec., dopo il 1453 rifugiato in Italia, fu storico bisantino; – 8) *Isacco* « Comneno » v. Isacco (Cipro); – 9) *Mich.* v. Michele VII (Cost.); – 10) *Neofito* (1769-1845), di Zagorion in Epiro, fu filologo; m. ad Atene; – 11) *Teodoro* fu 12/4 1204 a Costantinopoli (durante l'incendio) in Santa Sofia candidato alla dignità imperiale insieme con Teodoro Lascaris (eletto); – 12) *Teodoro* « Lascaris » v. Teodoro II (Nicea).

Duca v. Del Duca.

Ducamp Maxime (8/2 1822-8/2 94), di Parigi, fu poeta lirico (della école fantaisiste ») e scrittore; viaggiò in Oriente e fu soldato 1860 in Sicilia con Garibaldi; dal 1880 membro dell'Accademia; m. a Baden-Baden.

Ducange (Du Cange) 1) *Ch.* v. Dufresne; – 2) *V. H.* v. Brahain Duc.

Du Casse Jean (?/9 1650-24/6 1715), del Béarn, fu Ammiraglio francese; ne scrisse (1876) il Barone Robert *Du Casse* (n. 4/12 1849).

Du Castel v. Pisani (Crist.).

Ducati Angelo (29/4 1808-4/2 87), di Trento, avvocato e patriotta, fu prof. di diritto commerciale dal 1866 a Padova e dal 1869 a Bologna.

Ducci Virgilio, 17° sec., di Città di Castello, fu pittore di storia.

Duccio v. Boninsegna 1).

Duccio (di) Agostino d'Antonio, 15° sec., fu scultore fiorentino.

Ducena v. Alessio III (Cost.).

Duceo v. Du Duc.

Ducezio, 5° sec. a. Cr., fu un patriotta siciliano, 451 sconfitto dai Siracusani; poi esule a Corinto: m. 440.

Du Chaillu Paul *Belloni* (31/7 1835-1/5 1903), di Parigi, educato dai Gesuiti al Gabbon e naturalizzato negli Stati Uniti d'Am. (« Chaylion »), viaggiò in Africa (« L'Afrique sauvage », 1867) e in Scandinavia (« The Land of the Midnight Sun », 1881); m. a Pietroburgo.

Duchange Gaspard (?/4 1662-6/1 1757), di Parigi, fu incisore in rame.

Duchartre Pierre Simon (1811-94), di Portiragnes in Hérault, fu botanico, prof. a Parigi.

Duchat v. Le Duchat.

Digitized by Google

Duchâtel 1) *François* (1625 94), di Brüssel, fu pittore di genere e ritratto; – 2) *Pierre* v. Chatelain 2).

Du Châtel v. Crozat.

Du Châtelet 1) *Gabrielle Em.* v. Le Tonnelier; – 2) *Jean* « Barone de *Beausoleil* » e « von *Auffenbach* », 16°-17° sec., del Brabante, fu alchimista e morì nella Bastiglia; – 3) *Paul* v. Hay du Châtelet.

Du Chattel Frederic, di Leida (n. 1856), pittore a L'Aia.

Duché de Vancy Joseph François (29/10 1668-14/12 1704), di Parigi, fu poeta ed autore drammatico.

Duchemin 1) *Angélique* « Dame *Brulon* » (1771-12/7 1859) fu dal 1792 eroina (donna-soldato) francese; ferita all'assedio di Calvi, entrò 1799 negli Invalidi; – 2) *Catherine* v. Girardon.

Duchenne Guillaume Benjamin (17/9 1806-15/9 75), di Boulogne-sur Mer, fu medico, fondatore della moderna elettrodiagnostica ed elettroterapia.

Ducher Gilbert detto *Vulton*, 15°-16° sec., di Aigueperse di Limagne in Auvergne, fu letterato (« Epigrammaton Libri duo », 1538).

Duchesne 1) *André* (« Chesnio »; *Quercetano*) (?/5 1584-30/5 1640), di Ile Bouchard in Touraine, fu storiografo francese; fu detto « le Père de l'Histoire de France »; morì schiacciato da una carretta mentre andava da Parigi alla sua villa di Verriere; anche suo figlio *François* (1616-93) fu storiografo; – 2) *Antoine Nicolas* (7/10 1747-18/2 1827), di Versailles, fu botanico; – 3) *François* v. Duchesne 1); – 4) *Jean* Baptiste Joseph (8/12 1777-25/3 1856), di Gisors in Eure, fu pittore; – 5) *Joseph* « Seigneur de *La Violette* » detto « Quercetano » (1544?-1609), dal 1593 medico personale del Re Enrico IV di Francia, fu poeta; – 6) *Louis* (abbé), di Saint-Servan in Ille-et-Vilaine (n. 18/9 1843), archeologo; – 7) *Père* v. Hébert.

Duchesnois v. Rafuin.

Duchi Cesare, 16° sec., di Brescia, fu letterato e poeta.

Duchino v. Landriani (P. C.).

Duchinska v. Zochowska.

Duchosal Louis (1862-28/2 1901), di Ginevra, fu poeta francese.

Ducis Jean François (22/8 1733-31/3 1816), di Versailles, fu poeta ed autore drammatico; suo nipote *Louis* (1/11 1773-2/3 1847), fu pittore.

Duck Jacob (1600?-60), olandese, fu pittore ed incisore a Utrecht.

Dücker Eugen, di Arensburg in Oesel (n. 10/2 1841), pittore a Düsseld.

Duclaux 1) *Antoine Jean* (26/7 1783-21/3 1868), di Lione, fu pittore di genere e incisore in rame; – 2) *Pierre Emile*, di Aurillac (n. 24/6 1840), prof. di chimica biologica a Parigi.

Duclere Eugène (9/11 1812-21/7 88), di Bagnères-de-Bigorre, fu 7/8 1882-28/1 83 Presidente dei Ministri in Francia.

Du Clercq Jacques « Signore di *Beauvoir* en Ternois », 15° sec., di Lille, fu cronista (« Mémoires »).

Duclos v. Pinot-Duclos.

Ducloz Luigi, di Novara (n. 1861), ingegnere, artista disegnatore.

Du Commun du Locle Henri Joseph detto *Daniel* (15/4 1804-19/9 84), di Nantes, fu scultore; m. a Rethel.

Ducornet César (10/1 1806-27/4 56), di Lille, fu pittore di ritratto e storia.

Ducos Pierre Roger (27/7 1747-4/3 1816), di Montfort in Landes, fu 1799 Direttore, poi Console (con Siéyès e col Bonaparte) fino al 25/12; m. per accidente di vettura presso ad Ulm.

Ducoudray 1) *Gustave*, di Sens in Yonne (n. 30/10 1838), storico; – 2) *Louis Albert* v. Bourgault-Ducoudray.

Ducq 1) *Jean* v. Le Ducq; – 2) *Joseph François* (1762-1829), di Lodeghem nella Fiandra Occid., fu pittore.

Ducrest de Saint-Aubin Stéphanie Félicité (25/1 1746-31/12 1830), di Champcéri (Autun), figlia del « Marchese de *Bourbon-Lancy* », dal 1762 moglie del « Conte Bruslart de *Genlis* » (morto coi Girondini sul patibolo sotto il nome di « de *Sillery* »), istitutrice dei figli del Duca di Chartres, 1792 emigrata, dopo il 18 Brumaio rimpatriata, iniziò Napoleone I agli usi e all'etichetta di corte e fu scrittrice di pedagogia, romanzi e memorie (« Mémoires », 1824 25); m. a Parigi; ne scrisse Bonhomme (1885).

Ducreux Joseph (26/6 1737-24/7 1802), di Nancy, fu pittore di ritratto.

Ducrey Augusto, di Napoli (n. 22/12 1860), prof. di dermosifilopatia a Pisa.

Digitized by Google

Ducros Pietro (1745-1810), svizzero, fu pittore a Roma; m. a Losanna.

Ducrot Auguste Alexandre (24/2 1817-16/8 82), di Nevers, fu Generale francese e scrittore (« La défense de Paris », 1876-78); m. a Versailles.

Ducrotay de Blainville Henri Marie (12/9 1778-1/5 1850), di Arques (Dieppe), fu zoologo ed anatomico, prof. a Parigi; ne scrisse Nicard (1890).

Du Deffand v. Vichy-Chamrond.

Duden Paul, di Soëst (n. 30/10 1869), prof. di chimica nell'Univ. di Jena.

Duderbach v. Kune.

Duderstadt (von) Heinrich, 15° sec , fu pittore tedesco.

Dudevant v. Dupin 2).

Dudics Andreas (1533-89), di Buda, Vescovo di Tina in Dalmazia, poi protestante, fu agente diplomatico austriaco; m. a Breslau.

Dudik Beda Franziskus (29/1 1815-18/1 90), di Kojetein in Moravia, fu frate benedettino, storico della Moravia; m. nel convento di Raigern.

D'Udine v. Udine (da).

Dudley (dedli) 1) *Edmund* v. Dudley 3); – 2) *Guilford* v. Grey (Jane); – 3) *John* (Lord) (1502-53), figlio di *Edmund* (stato Ministro del tesoro del Re Enrico VII e morto 18/8 1510 sul patibolo), dal 1541 « Visconte *Lisle* », membro della Reggenza dopo la morte d'Enrico VIII, dal 1547 « Conte di *Warwick* » e dal 1551 « Duca di *Northumberland* », padre di Guilford (v. Grey [Jane]), fece proclamare (9/7 1553) Regina sua nuora Jane Grey e fu 22/8 1553 decapitato; – 4) *Robert* (1532?-4/9 88), figlio del prec., dal 1564 « Conte di *Leicester* », fu favorito della Regina Elisabetta d'Inghilterra; suo figlio (da Lady Sheffield) *Robert* (1573-1649) si fece cattolico e si stabilì a Firenze.

Du Duc Fronton (« Frontone *Duceo* ») (1558-1624), di Bordeaux, gesuita, fu filologo; m. a Parigi.

Dueñas (de) Juan, 15° sec., poeta.

Due Pennelli v. Aspertini.

Due Ponti v. Zweibrücken.

Duera (da) = Dovera (da).

Duero v. Gutierrez de la Concha.

Duez Ernest (8/3 1843-4/4 96), di Parigi, fu celebre pittore.

Du Fargis v. Silly (de).

Dufau Fortuné (1770-1821), di Santo Domingo, fu pittore; m. a Parigi.

Du Faur Gui « Seigneur de *Pibrac* » (1550-86), di Toulouse, dal 1565 Avvocato Generale al Parlamento di Parigi, accompagnò il Duca Enrico d'Anjou (poi Enr. III) in Polonia.

Du Faur v. Faber du Faur.

Dufaure Jules Armand Stanislas (4/12 1798-27/6 1881), di Saujon nella Charente-Inf., fu 1876 e 1877-79 Presidente dei Ministri in Francia.

Dufay Guillaume, 15° sec., di Chimay (o Cambrai?), fu celebre contrappuntista, 1428-37 cantore a Roma; m. 27/11 1474 a Cambrai.

Du Ferrier Arnaud (1508-85), di Toulouse, fu giurista, 1562 Ambasciatore francese al Concilio di Trento.

Dufet Jean Bapt. Henri, di Nantes (n. 9/9 1848), fisico e miner. a Parigi.

Duff 1) *Alex. Vill.* v. Edoardo VII (Granbr. e I.); – 2) *Alexander Wilmer*, di New Brunswick nel Canadà (n. 23/5 1864), prof. di fisica nell'Ist. Politecnico di Worcester nel Massachusetts.

Duffek Nikolaus (8/10 1833-4/1 92), di Praga, fu autore dramm. tedesco (pseudon. « Julius *Rosen* »); m. a Graz.

Dufferin (deffrin) e *Ava* (di) Frederick Temple Hamilton *Blackwood* (marchese) (21/6 1826-12/2 1902), n. a Firenze, fu scrittore e diplomatico britannico, 1872-78 Governatore Generale del Canadà e 1884-88 Vicerè d'India, indi Ambasciatore a Roma e a Parigi; m. a Londra; fu dal 1862 sua moglie Harriot Georgina *Hamilton*, irlandese, scrittrice; anche sua madre Helen Selina *Sheridan* (1807-67), vedova dal 1841 e dal 1862 rimaritata « Contessa di *Gifford* », fu scrittrice inglese.

Duff-Gordon v. Austin 3).

Duffield William (1817-63) fu pittore inglese di natura morta.

Duffy Charles Gavan (Sir) (1816-1903) fu poeta e patriotta irlandese, 1856-80 in Australia; m. a Nizza.

Duflos Claude Augustin (1700-84), di Parigi, fu incisore in rame.

Dufot v. Augier-Dufot.

Dufour 1) *Charles* (20/9 1827-28/12 1902), di Veytaux in Waadt, fu matematico, astronomo e meteorologo a Morges; suo fratello *Louis* (17/2 1832-

Digitized by Google

14/11 92) fu prof. di fisica a Losanna; – 2) *Etienne*, 16° sec., di Parigi (?), fu pittore e lavorò a Orvieto; – 3) *Guillaume Henri* v. Dufour 8); – 4) *Henri Evert*, di Morges (n. 12/10 1852), prof. di fisica nell' Accademia di Losanna; – 5) *Louis* v. Dufour 1); – 6) *Pierre* detto « de *Salzea* », 16° sec., di Liegi, fu pittore; – 7) *Théophile*, di Ginevra (n. 4/10 1844), erudito archivista; – 8) *Wilhelm Heinrich* (Guillaume Henri) (15/9 1787-14/7 1875), di Costanza, Generale svizzero, fu scrittore militare e celebre topografo (« Carta della Svizzera in 25 fogli », 1842-65); m. a Contamines presso a Ginevra; dal 2/6 1884 suo monum. (di Lang) a Ginevra.

Dufrénoy 1) *Adélaïde Gillette* nata *Billet* (3/12 1765-7/3 1825), di Parigi, fu letterata (« Élégies érotiques », 1807); – 2) *Armand* (5/9 1792-20/3 1857), di Sevran in Seine-et-Oise, fu geologo.

Dufresne 1) *Abraham* v. Quinault-Dufresne; – 2) *Charles* « Sieur *du Cange* » (« Ducange ») (18/12 1610-23/10 88), di Amiens, fu celebre erudito (« Glossarium ad scriptores mediae et enfimae latinitatis », 1678); m. a Parigi; – 3) *Philippe* (« du Fresne ») v. Canaye.

Dufresnoy Charles Alphonse (1611-63), di Parigi, fu pittore, incisore in rame e poeta d'arte (« De arte graphica »); lavorò a Roma e a Venezia; 1656 ritornò in Francia.

Dufresny Charles « Sieur de *La Rivière* » (1654?-6/10 1724), di Parigi, cameriere di Luigi XIV, fu letterato.

Dufriche Réné Nicolas « Barone *Desgenettes* » (1762-1837), di Alençon, fu celebre medico militare francese.

Dugazon v. Gourgaud.

Dugdale William (Sir) (12/9 1605-10/2 86), di Shustoke nel Warwickshire, fu archeologo e genealogista.

Dughet (Du Ghet) Gaspard detto « le *Guaspre* » (Gasparo) ed anche (dal suo maestro e cognato) « il *Poussin* » (1613-75), di Roma (da padre parigino), fu celebre pittore di paesaggio; m. a Firenze; suo fratello *Jean*, di Parigi, fu incisore in rame.

Dugnani Antonio (8/6 1748-17/10 1818), di Milano, fu dal 21/2 1794 Card.

Dugommier Jean François *Coquille* (11/8 1738-17/11 94), della Guadalupa, fu il Generale francese, che 1793 ritolse agli Inglesi Tolone; morì in battaglia alla Sierra Negra in Cat.

Dugonics Andrea (1740-1818), di Szegedin, fu letterato ungherese.

Duguay-Trouin René (10/6 1673-27/9 1736), di Saint-Malo, Tenente Generale delle armate navali di Francia, fu uno dei maggiori eroi di mare del suo tempo (« Mémoires », 1740); ne scriss. de Bona (1890), Philipps (1892).

Duguernier Pierre (1624-74), nipote (dal figlio *Louis*, pittore, m. 1659) del pittore *Louis* « le Vieux » (1550-1620?), fu pittore in smalto.

Duguesclin Bertrand (1311?-13/7 80), n. in Bretagna, fu celebre Capitano di ventura, dal 1364 « Conte di *Longueville* » (v. Carlo V [Francia]), dal 1369 Connestabile di Castiglia « Duca di *Molina* » e « Conte di *Burgos* » e dal 1370 Connestabile di Francia; morì all' assedio del castello di Châteauneuf-de-Randon nel Gévaudan; ne scrisse Jameson (2ª ed. 1883).

Duguet Jacques Joseph (abbé) (9/12 1649-25/10 1733), di Montbrison, fu scrittore religioso; m. a Parigi.

Du Halde Jean Baptiste (1/2 1674-18/8 1743), di Parigi, gesuita, fu erudito.

Duhamel 1) *Constant* (5/2 1797-29/4 1872), di Saint-Malo, fu prof. di matematica a Parigi; – 2) *Jean Baptiste* (abbé) (11/6 1624 6/8 1706), di Vire in Normandia, fu prof. di filosofia a Parigi; – 3) *Jean Pierre* v. Guillot-Du.

Du Han v. Dancarville.

Duhem Pierre Maurice, di Parigi (n. 10/6 1861), prof. di fisica a Bord.

Duhesme Guillaume Philibert (conte) (7/7 1760-19/6 1815), di Bourgneuf in Borgogna, fu Generale e scrittore militare francese; ferito a Waterloo.

Duhn (von) Friedrich, di Lubecca (n. 1851), prof d'archeol. a Heidelberg.

Dühring Eugen Karl, di Berlino (n. 12/1 1833), scrittore di matematica, filosofia ed economia politica; cieco.

Dujardin 1) *Bénigne*, 18° sec., fu letterato francese (pseudon. « *Boispréaux* »); – 2) *Félix* (5/4 1801-8/4 62), di Tours, fu zoologo (vermi), prof. a Rennes; – 3) *Karel* (1625-78), di Amsterdam, fu pittore; m. a Venezia.

Dujardin-Beaumetz Georges

Digitized by Google

Saintfort Octave (27/11 1833-16/2 95), di Barcelona, fu celebre clinico a Parigi.

Duiffopruggar v. Tieffenbrucker.

Duifhuis = Duyfhuysen (v.).

Duilio (Duillio) 1) (Marco) 449 a. Cr. provocò la caduta dei Decemviri; - 2) (Caio) detto « Nipote », 260 a. Cr. Console a Roma, sconfisse a Milazzo i Cartaginesi (1ª vittoria navale rom.).

Duillier v. Faccio de Duillier.

Duillio v. Duilio.

Duinen Jan (1600-49), di Gouda, fu pittore olandese di ritratto.

Duisberg Karl, di Barmen (n. 29/9 1861), chimico a Elberfeld.

Duisburg (von) Peter, 1ª metà 14º sec., fu cronista prussiano.

Duive (Duiven) = Duinen (v.).

Dularete v. Dottori 2).

Dulaure Jacques Antoine (3/12 1755-19/8 1835), di Clermont-Ferrand, fu storico francese; m. a Parigi.

Du Laurens 1) *André* (9/12 1558-16/8 1609), di Tarascon, fu anatomico a Parigi; - 2) *Henri Jos.* v. Laurens.

Dulce v. Sancio I (Portogallo).

Dulin Pierre (1669-1748), di Parigi, fu pittore di storia.

Dullaert (-lart) Heyman (1636-84), di Rotterdam, fu pittore.

Dulmo Ferñao, 2ª metà 15º sec., Capitano dell' Isola Terceira, progettò 1487 una navigazione (non effettuata) verso occid. nell' Oceano Atlantico.

Du Locle v. Du Commun du Locle.

Dulong 1) *Jean Louis* (1800-68), di Astaffort in Lot-et-Garonne, fu pittore; - 2) *Pierre Louis* (12/2 1785 19/7 1838), di Rouen, fu prof. di chimica e di fisica a Parigi.

Du Maine Léonore Marie « Conte *du Bourg* » (14/9 1655-15/1 1739), fu Maresciallo di Francia.

Dumaresq Charles Edouard *Armand* (1/1 1826-10/3 95), di Parigi, fu pittore di soggetti militari.

Dumarsais César *Chesneau* (17/7 1676-11/6 1756), di Marsiglia, fu enciclopedista; m. a Parigi.

Dumas 1) *Alexandre* (24/7 1803-5/12 70), di Villers-Cotterêts in Aisne, nipote naturale (dal figlio Generale Alexandre *Davy de la Pailleterie Dumas* [25/11 1762-26/2 1807] e dalla taverniera Marie *Labouret* di Villers-Cotteréts) del Conte Alexandre *Davy de la Pailleterie* e della negra haitiana Marie-Cessette *Dumas*, fu celebre e fecondissimo autore drammatico e romanziere francese; m. a Dieppe; ne scrissero Spurr (1902), Davidson (1902), Lecomte (1903); - 2) *Alexandre* (« Dumas fils ») (28/7 1824 27/11 95), di Parigi, figlio naturale del prec. e della cucitrice Marie Catherine *Lebay*, fu celeb. autore drammatico e romanziere (La dame aux camélias », 1848), dal 1875 membro dell' Accademia; m. a Marly-le-Roi; - 3) *Jean Baptiste* (15/7 1800-11/4 84), di Alais in Gard, fu celebre chimico, elegante scrittore e brillante oratore; m. a Cannes; ne scrisse Maindron (1886); - 4) *Matthieu* (conte) (23/12 1753-16/10 1837), di Montpellier, fu Generale francese (e scrittore militare), 1806 Ministro della guerra a Napoli.

Du Maurier v. Palmella Bus.

Duméril 1) *Alfred* (1825-19/8 97), di Saint-Omer, fu storico, prof. a Toulouse; - 2) *Constant* (1/1 1774-2/8 1860), di Amiens, fu zoologo; m. a Parigi; così suo figlio *Aug. Henri* (1812-70).

Dumersan v. Marion-Dumersan.

Dumesnil v. Marchand (Marie Fr.).

Dümichen Johannes (15/10 1833-7/2 94), di Weissholz presso a Gross-Glogau, fu celebre egittologo, prof. nell' Università di Strasburgo.

Dumilatre Jean Achille, di Bordeaux (n. 22/4 1844), scultore.

Dumini Adolfo, di Firenze (n. 11/6 1863), figlio del pittore *Leopoldo*, pitt.

Dümmler Ernst Ludwig (2/1 1830-10/9 1902), di Berlino, fu celebre storico (« Gesch. des Ostfränkischen Reiches »).

Dumnòrige v. Divizìaco.

Dumolard Pompeo (1843 89), di Milano, fu ivi libraio editore.

Dumonceau Jean Baptiste « Conte di *Bergendael* » (7/11 1760-29/12 1821), di Brüssel, fu Maresciallo d'Olanda e Generale napoleon. (26/8 1813 battè i Russi a Pirna); m. a Brüssel.

Du Moncel Théodose (6/3 1821-18/2 84) fu elettricista; m. a Parigi.

Dumons Jean Joseph (26/3 1687-25/3 1779), di Tulle in Corrèze, fu pittore.

Dumont 1) *Albert* (21/1 1842-12/8 84), di Scey-sur-Saône, fu archeologo, 1874 Direttore della Scuola francese a

Digitized by Google

Roma e 1875-78 di quella ad Atene; m. a Parigi; – 2) *Auguste*, di Namur (n. 5/7 1843), romanziere; – 3) *Augustin Alexandre* (14/8 1801-23/1 84), di Parigi, figlio dello scultore *Jacques Edme* (10/4 1761-21/2 1844), fu scultore; era nipote dello scultore *Edme* (1720-75) e pronipote dello scultore *François* (1688-1726); ne scrisse Vattier (1890); – 4) *François* (1751-1831), di Lunéville, fu pittore; – 5) *Jacques* (Jean?) detto «il *Romano*» (1701-81), di Parigi, fu pittore e incisore in rame; – 6) *Jacques Edme* v. Dumont 3); – 7) *Jean Bonaventura* «Conte di *Gages*» (27/12 1682-31/1 1753), di Mons, fu Generale spagnolo, 11/9 1742-16/8 46 in Italia; m. a Pamplona; – 8) *Jeanne Louise* v. Farrenc; – 9) *Jules César* v. Dumont d'Urville; – 10) *Pierre Etienne* (18/7 1759-29/9 1829), di Ginevra, svolse nelle sue opere sulla legislazione le idee di Bentham.

Dumont D'Urville Jules Sébastien César (23/5 1790-8/5 1842), di Condé sur-Noireau in Calvados, Contr'Ammiraglio francese, circumnavigò tre volte il globo e fu poi Presidente della Soc. Geogr. di Parigi; m. per disastro ferroviario sulla linea Parigi-Versailles; ne scrisse Joubert (2a ed. 1885).

Dumontpallier Amédée (8/3 1826-13/1 99), di Honfleur, fu ipnologo.

Dumoulin 1) *Charles* («Molineo») (1500-66), di Parigi, fu insigne giurista francese; – 2) *Lambert* (1665?-1752), di Liegi, fu pittore di paesaggio; – 3) *Pierre* («Molineo») (16/10 1568-10/3 1658), di Buhy in Normandia, fu polemista protestante, dal 1626 prof. a Sedan.

Dumouriez Charles François (25/1 1739-14/3 1823), di Cambrai, fu Generale francese, 1792 Ministro della guerra e dal 16/8 1792 Comandante supremo dell'esercito del nord; vinse a Valmy 20/9 ed a Jemappes 6/11; fu vinto 18/3 1793 a Neerwinden; entrò in trattative cogli Austriaci, ai quali 4/4 1793 passò; errò per l'Europa e 1805 si stabilì in Inghilterra; scrisse le sue memorie; di lui scrissero von Boguslawski (1878-79), Monchanin (1884).

Dumreicher (von) Johann (15/1 1815-16/11 80), di Trieste, fu prof. di chirurgia nell'Univ. di Vienna.

Dunajew v. Sacher-Masoch.

Dunant Henri, di Ginevra (n. 8/5 1828), filantropo, assistendo alla battaglia di Solferino («Souvenir de Solferino», 1862) fu sorpreso della deficienza dei servizi d'ambulanza e divenne poi il promotore della fondazione della «Croce Rossa»; 10/12 1901 ottenne (insieme coll'economista Fréderic Passy) il premio Nobel per la pace.

Dunaš v. Mose ben Canoc.

Dunbar William, 15°-16° sec., scozzese, fu frate predicatore e poeta.

Duncan v. Duncano I.

Duncan 1) *Adam* «Viscount of *Camperdown*» (1/7 1731-4/8 1804), di Dundee, fu celebre Ammiraglio inglese; – 2) *Peter Martin* (1815-29/5 91) fu prof. di geologia a Londra.

Duncano I, nipote e successore del Re Malcolm II, fu dal 1034 Re di Scozia; 1040 ucciso da suo cugino *Macbeth*, che usurpò il trono e fece ammazzare *Banco* (suo compagno); ma fu poi egli stesso 15/8 1057 ucciso dal figlio di Duncano, Malcolm III.

Duncker Maximilian Wolfgang (15/10 1811-21/7 86), di Berlino, figlio del celebre libraio editore *Karl* (25/3 1781-15/7 1869), fu storico («Geschichte des Altertums», 1852-57), dal 1867 Dirett. degli Archivi di Stato in Prussia.

Dundas 1) *Henry* (28/4 1741-29/5 1811), di Edinburgh, fu giurista scozzese, dal 1802 «Baron *Dunira* e Viscount *Melville*»; – 2) *Maria* v. Callcott.

Dundee v. Graham (John).

Dundonald v. Cochrane.

Dundu Panth fu il bramino che sotto il nome di «*Nana Sahib*» diresse la grande rivoluzione del 1857 in India; fuggì poi nel Nepal.

Dunér Nils Christofer, di Billeberga in Scionia (n. 21/5 1839), prof. d'astronomia nell'Università di Upsala.

Dunfermline v. Abercromby.

Duni Egidio Romualdo (9/2 1709-6/11 75), di Matera, fu compositore di musica, le cui opere vennero applaudite specialm. in Francia; m. a Parigi.

Dunin Theodor, di Wyganowo (Kielce) (n. 1/4 1854), clin. a Varsavia.

Dunira v. Dundas 1).

Dunker Wilhelm Hadrian (21/2 1809-13/3 85), di Eschwege, fu geologo e paleontologo, dal 1854 prof. a Marburg.

Digitized by Google

Dunkin Edwin, di Truro (n. 19/8 1821), astronomo a Greenwich.

Dunlop John (1755-1820) poeta.

Dunois Jean « Conte di *Dunois* e di *Longueville* » (23/11 1402 24/11 68), di Parigi, figlio naturale (« il Bastardo d' *Orléans* ») di Luigi d'Orléans (da Marion d' *Enghien* Dame de *Cany*), fu celebre e popol. Gener. francese.

Dunouy Alexandre Hyacinthe (1757-1843), di Parigi, fu pittore.

Du Noyer v. Petit (Margu.).

Duns Johannes detto *Scoto* (1265?-8/11 1308), di Duns in Berwickshire (?), francescano, fu celebre scolast. (« Dottore *sottile* »); m. a Colonia.

Dunstan Wyndham Rowland, di Chester (n. 24/5 1861), chimico.

Dunstano 1) v. Edgardo 1); - 2) (Santo) (924-988), dal 951 Arcivescovo di Canterbury, rigido riformatore; anche meccan. e pittore; commem. 19/5.

Dunton v. Watts-Dunton.

Düntzer Heinrich (12/7 1813-16/12 1901), di Colonia, fu fecondo letterato.

Duodo Vittore fu 1446 48 Bailo veneziano d' Eubea.

Dupain Edmond, di Bordeaux (n. 13/1 1847), pittore di storia e genere.

Du Pan v. Mallet du Pan.

Dupanloup Félix Antoine Philibert (3/1 1802-11/10 78), di Saint-Félix in Savoia, fu dal 6/4 1849 Vescovo d'Orléans, dal 1854 membro dell'Accademia, prelato politico e battagliero; ne scrisse Lagrange (5ª ed. 1886).

Dupare 1) *Charles*, 17° sec., fu pittore francese; - 2) *Louis* (n. 13/2 1866) prof. di mineralogia, petrografia e chimica analitica a Ginevra.

Dupas Pierre Louis (conte) (13/2 1761 6/3 1823), di Évian in Savoia, fu Generale francese; m. a Ripaille.

Du Pasquier Léon (24/4 1864-?/3 97), di Neuchatel in Svizzera, geologo.

Dupaty v. Mercier du Paty.

Duperac Etienne (1560-1601), di Parigi, fu incisore, archit. e pittore.

Duperré Victor Guy (barone) (20/2 1775-2/11 1846), di La Rochelle, fu Ammiraglio francese; suo figlio *Victor Aug.* (4/8 1825-26/3 1900) fu Vice Am.

Duperrey Louis Isidore (capitano) (1786-1865), di Parigi, fece 1822-25 il giro del mondo, accompagnato dal naturalista René Primevère *Lesson* di Rochefort (1794-1849).

Du Perrier Charles, 17° sec., di Aix in Provenza, fu letterato.

Duperron v. Davy du Perron.

Dupetit-Thouars (Aubert) 1) *Abel* (3/8 1793-17/3 1864), di La Fessardiere (Saumur), Vice Ammiraglio francese, fece 1837-39 il giro del mondo (e poi ne scrisse, 1840-49); m. a Parigi; - 2) *Louis* (5/11 1758-12/5 1831), di Boumois (Saumur), fu botanico.

Dupeyrat Therèse (1762-94), maritata *Bouguey*, girondina, m. sul pat.

Duphot Léonard (21/9 1769-27/12 97), di Lione, fu Generale francese, 1797 a Genova, poi a Roma (coll'Ambasciatore Giuseppe Bonaparte), dove, mentre faceva il furioso democratico, venne ucciso da soldati pontifici.

Dupin 1) *André Jacques* (1/2 1783-10/11 1865), di Varzy in Nièvre, fu celebre avvocato a Parigi; - 2) *Aurore* (Armandine Lucile) (3/7 1804-7/6 76), di Parigi, nipote (dal figlio *Maurice*) di *Marie Aurore*, figlia naturale del Maresciallo Maurizio di Sassonia, dal 1822 moglie del Barone Casimir *Dudevant* (m. 1871), dal quale 1831 amichevolmente si separò per darsi alla letteratura e godere la vita « bohèmienne » con una successione d'amanti (Jules *Sandeau*, Alfred de *Musset*, col quale fece un viaggio in Italia, dove si distrasse amoreggiando col medico e poeta dialettale Pietro *Pagello* di Belluno [15/6 1807-24/2 98], *Chopin* e *Lamennais* e il socialista Pierre *Leroux* e il repubblicano Michel de *Bourges*) e per stabilirsi dopo il 1848 nel suo castello di Nohant, fu sotto il nome di Georges *Sand*, celebre fecondissima scrittrice francese specialmente di romanzi e novelle (« Indiana », « Consuelo », « Mauprat », « Lucrezia Floriani », « Le Marquis de Villemer »), m. a Nohant; ne scrissero Haussonville (1878), Caro (1888), Devaux (1895); nel suo matrimonio ebbe il figlio *Maurice* detto *Sand*, (1823-3/9 89), scrittore, naturalista e pittore (m. a Nohant), e la figlia *Solange* (v. Clésinger); - 3) *Louis Elie* (abbé) (17/6 1657-6/6 1719), di Parigi, fu grande erudito critico ecclesiastico (« Bibliothéque des Auteurs Ecclésia-

Digitized by Google

stiques », 61 vol.); – 4) *Perrinet* fu cronista dei Duchi di Savoia.

Dupleix Joseph François (1/1 1697-10/11 1763), di Landrecies, fu 1741-54 Governatore Generale francese in India; il suo progetto di fondare un grande impero francese in India sulle rovine dell'Impero del Gran Mogol venne frustrato da Clive; 1754 richiamato, morì dimenticato e povero; ne scrissero Malleson (1890), Cultru (1901).

Duplessis 1) *Armand* Jean « Duca di *Richelieu* » (5/9 1585-4/12 1642), n. nel castello di Richelieu in Poitou, dal 16/4 1607 Vescovo di Luçon e scrittore teologico (« Instruction du chrétien ») dal 5/9 1622 Cardinale e dal 1624 Capo del Consiglio del Re di Francia, diresse per 18 anni la politica francese, mirando ad abbassare la potenza d'Austria e di Spagna, a fare della Francia la prima potenza d'Europa e a concentrare nella Francia stessa tutto il potere politico nella corona; amò le lettere e le scienze; 1635 fondò l'Accademia di Francia; m. a Parigi; il suo « Testament politique » (1764) è uno dei migliori scritti politici; ne scrissero Aubery (1660), Leclerc (1694), d'Avenel (2ª ed. 1887), Dussieux (1885), Hanotaux (1893-96); – 2) *Armand* « Duca di *Richelieu* » (13/3 1696-8/8 1788), di Parigi, pronipote del Cardinale, fu Maresciallo di Francia (« Mémoires », 1790-93), 1747 Comandante francese nel Genovesato; – 3) *Armand* « Duca di *Richelieu* » (prima, « Duca di *Fronsac* » e prima ancora « Conte di *Chinon* ») (25/9 1766-17/5 1822), di Parigi, fu 19/9 1815-29/12 18 e 21/2 1820-14/12 21 Primo Ministro francese; – 4) *Georges Ant.* v. Gratet-Duplessis; – 5) *Joseph Sifrède* (6/4 1725-1/4 1802), di Carpentras, pitt.; m. a Versailles; – 6) *Lucille* v. Desmoulins 2).

Duplessis-Bertaud Marie Rosalie, 18° sec., di Parigi, si distinse nell'incisione in rame.

Duplessis-Bertaux Jean (1747-1818), di Parigi, fu disegnatore.

Du Plessis d'Argentré Charles (16/5 1673-27/10 1740), n. nel castello du Plessis presso a Vitré, fu Vescovo di Tulle e scrittore ecclesiastico.

Du Plessis-Praslin v. Choiseul 1).

Dupont 1) *Édouard François*, di Dinant (n. 31/1 1841), geologo, Direttore del Museo di storia naturale di Brüssel; – 2) *Gainsborough* (1767-97), nipote di Gainsborough, fu pittore inglese di paesaggio; – 3) *Jacques Charles* « de l'Eure » (27/2 1767 8/: 1855), di Neubourg in Normandia, sotto i restaurati Borboni oratore politico liberale, fu 24/2-10/5 1848 Presidente del Governo provvisorio in Francia; – 4) *Pierre* « de l'Étang » (conte) (14/7 1765-9/5 1840), di Chabanais, fu il Generale francese che 23/7 1808 capitolò a Bailen; – 5) *Pierre* (23/4 1821-25/7 70), di Lione, fu poeta popolare francese.

Duport 1) *Jean Pierre* (27/11 1741-31/12 1818), di Parigi (m. a Berlino) e suo frat. *Jean Louis* (4/10 1749-7/9 1819) furono violoncellisti; – 2) *Léon Henri*, di Lunéville (n. 26/1 1859), prof. di meccanica applicata e d'astron. a Dijon.

Du Pouget Bertrand (« del Poggetto ») (1280-3/2 1352), di Pouget (ora Aynac in Lot), nipote (?) del Papa Giovanni XXII, dal 17/12 1316 Cardinale (« Bertrando »), venne 1319 come Legato in Italia, dove agì con animo e modi da masnadiere nell'Umbria e nell'Emilia, finchè 1334 i Bolognesi lo scacciarono; m. ad Avignon.

Duppa Balduin Francis (18/2 1828-10/11 73) fu chimico inglese.

Duprat 1) *Antoine* (17/1 1463-8/7 1535), di Issoire, fu dal 1515 Cancelliere di Francia e dal 1530 Cardinale; – 2) *Pascal* (24/8 1815-17/8 85), di Hagetmau in Landes, fu pubblicista (« L'Esprit des révolutions », 1879); dal 1881 Ministro plenipotenziario francese al Chile, morì in mare; ne scrisse Nigoul.

Dupray Henri, di Sedan (n. 3/11 1841), pittore di soggetti militari.

Dupré 1) *Amalia* v. Dupré 4); – 2) *Augustus*, di Magonza (n. 6/9 1835), chimico a Londra; – 3) *Daniel* (1752-1817), di Amsterdam, fu pittore di paesaggio e animali ed incisore in rame; – 4) *Giovanni* (1/3 1817-10/1 82), di Siena, fu celebre scultore a Firenze; anche scrittore (« Pensieri sull'arte », 1879); ne scrisse Frieze (1886); sua figlia *Amalia* (n. 1845) è scultrice; – 5) *Guillaume* (1574 ?-8/6 1647), di Sissonne (Laon), fu scultore e incisore di medaglie; – 6) *Jules* (5/4 1811-8/10 89), di

Digitized by Google

Nantes, fu pittore a Parigi, creatore del « paysage intime »; anche suo fratello *Léon Victor* (1848-78) fu pittore di paesaggio; – 7) *Julien*, di Parigi (n. 18/3 1851), pittore di genere, di paesaggio e d'animali; – 8) *Louis* (9/1 1789-12/10 1837), di Versailles, fu pittore di storia; – 9) *Victor* v. Dupré 6).

Dupréau Gabriel (« Prateolo ») (1511-88), di Marcoussias in Seine-et-Oise, fu teologo e grammatico.

Du Prel Karl (3/4 1839-4/3 99), di Landshut, fu scrittore filosofico; m. a Monaco di Baviera.

Dupressoir François Joseph (1800-59), di Parigi, fu pittore di paesaggio.

Duprez Gilbert Louis (6/12 1806-23/9 96), di Parigi, fu cantante.

Dupuis 1) *Alexandre*, 19° sec., fu pittore francese di ritratto, inventore d'uno speciale metodo di disegno; – 2) *Charles François* (16/10 1742-29/9 1809), di Trie-le-Château in Oise, fu scrittore (« Origine de tous les cultes » 1795), politico e scienziato (1788 inventò il telegrafo, perfezionato poi da Chappe); – 3) *François Joseph* (1800-59), di Parigi, fu pittore di paesaggio e marine; – 4) *Nathan Fellowes*, di Frontenac in Ontario (Canadà) (n. 13/4 1836), prof. di matematica a Kingston nel Canadà; – 5) *Pierre* (3/3 1610 18/2 82) fu pittore francese di fiori e frutte; – 6) *Pierre*, di Orléans (n. 1833), pittore.

Dupuy Charles Alexandre, di Puy-en-Velay (n. 5/11 1851), uomo di Stato francese, 1893, poi 30/5 1894 14/1 95 e 2/11 1898-12/6 99 Presidente dei Ministri.

Du Puy 1) *Gérard*, 14° sec., di Rosiers nel Limousin, cugino del Papa Gregorio XI, fu dal 1372 Governatore di Perugia e dal 20/12 1375 Cardinale; m. 1389 ad Avignone; – 2) *Henri* v. Put; – 3) *Pierre* (« Pietro *Puteano* ») (27/11 1582-16/12 1651), di Agen, fu storico e giurista, bibliot. a Parigi; – 4) *Raimond*, 11°-12° sec., fu il 2° Priore dell'Ordine dei Frati Ospitalieri di Gerusalemme e assunse il titolo di Gran Maestro; m. 1160.

Dupuy de Lôme Charles (15/10 1816-1/2 85), di Ploërmel in Morbihan, fu celebre ingegn. navale; m. a Parigi.

Dupuytren Guillaume (barone) (6/10 1777-8/2 1835), di Pierre-Buffière in Haute-Vienne, fu celebre chirurgo.

Duque Cornejo Pedro (1677-1757), di Siviglia, fu scultore; m. a Cordova.

Duquesne Abraham (marchese) (1610-2/2 88), di Dieppe, calvinista, fu, prima, Vice Ammiraglio in Svezia e poi in Francia e riportò 22/4 1676 la vittoria navale di Messina.

Du Quesnoy François « il *Fiammingo* » (1594-1646 ?), di Brüssel, fu scultore (« Manneken Pis ») e lavorò molto a Roma; m. a Roma (avvelenato forse per gelosia da suo fratello *Jerôme* [1612-54], arso poi per turpe reato).

Durafort v. Durfort.

Duraguerra Pietro Valer., di Piperno, fu dal 17/12 1295 Card.; m. 1304.

Duramano Francesco, 18° sec., di Venezia, fu pittore a Brescia.

Durameau Louis (1733-96), di Parigi, fu pittore di storia.

Duran 1) *Agostino* (14/10 1789-1/12 1862), di Madrid, fu letterato e critico; – 2) *Charles Auguste* Emile detto *Carolus*, di Lille (n. 4/7 1837), celebre pitt.

Durand 1) *Alice* v. Fleury; – 2) *Guillaume* (« Guglielmo *Durando* » o « *Durante* » o « *Duranti* ») (1232-1/11 96), di Puimoisson (Riez), insegnò diritto canonico a Modena, poi fu Cappellano e Uditore di Palazzo a Roma, 1264 legato al Concilio di Lione, dal 1284 Conte (governatore pontificio) di Romagna (rifabbricò il Castel della Ripa, ch'era stato distrutto da Galasso di Montefeltro, e che da allora in poi si chiamò Castel Durante [dal 1635 Urbania]) e dal 1286 Vescovo di Mende; fu detto « lo *Speculatore* » dalla sua opera « Spèculum iuris »; m. a Roma; – 3) *Guillaume* « de *Saint-Pourçain* » (« da *San Porciano* »), domenicano, dal 1326 Vescovo di Meaux, fu dotto scolastico detto « il Dottore *risolutissimo* »; m. 1334; – 4) *Henri* v. Durand-Brager; – 5) *Henri* v. Durand-Morimbau; – 6) *Jacques* (1699-1767), di Nancy, fu pittore di storia; – 7) *Jos. Pierre* v. Durand de Gros; – 8) *Luigi* v. Durand de la Penne.

Durand-Brager Henri (21-5 1814-25/4 79), di Saint-Malo, fu pittore di paesaggio e marine; m. a Parigi.

Durand de Gros Joseph Pierre (16/6 1826-17/11 1900), di Gros (Rodez), fu fisiologo e filosofo (pseud. « *Philips* »).

Digitized by Google

Durand de la Penne Luigi (marchese), di Nizza (n. 23/2 1838), Tenente Generale italiano, Ispettore Generale del Genio, dal 14/6 1900 Senatore; 11/2 1903 ottenne la medaglia mauriziana per 10 lustri di servizio.

Durandi Iacopo (25/7 1737-28/10 1817), di Santhià, Presidente della Real Corte dei Conti a Torino, fu poeta drammatico e dotto scrittore.

Durand-Morimbau «des *Houx*» Henri, di Parigi (n. 14/7 1848), scrittore politico legittimista.

Durando 1) *Antonio Maria* «Conte di *Villa*» (9/8 1760-25/9 87), di Torino, fu letterato; – 2) *Giacomo* (4/2 1807-21/8 94), di Mondovì, fu patriotta e soldato (1831-48 esule e combattente in Portogallo e Spagna), dal 1848 Generale (22/5 1848 battè gli Austriaci al Càffaro), dall'1/4 1855 Senatore e Ministro della guerra, poi Ambasciatore a Costantinopoli, 1862 Ministro degli affari esteri, 27/11 1884-4/9 87 Presidente del Senato, dal 7/6 1887 Cavaliere dell'Annunziata; m. a Roma; suo fratello *Giovanni* (23/6 1804-27/5 69), 1833-42 valoroso esule in Spagna, fu Tenente Generale (24/6 1866 a Custozza Comandante del 1° Corpo di esercito non spiegò energia), dal 29/2 1860 Senatore (m. a Firenze); – 3) *Guglielmo* v. Durand 2) e 3).

Durani v. Achmed Scià (Afg.).

Durant v. Rapin de Toyras.

Durante (Ser), 13°-14° sec., fu poeta volgare fiorentino.

Durante 1) *Francesco* (15/3 1684 [1693?] 18/8 1755), di Frattamaggiore, fu celebre compositore e maestro di musica sacra a Napoli; – 2) *Francesco*, di Letojanni Gallodoro (n. 1844), prof. di clinica chirurgica e medicina oper. nell' Univ. di Roma, dal 26/1 1889 Senatore; – 3) *Guglielmo* v. Durand 2).

Duranti 1) *Camillo*, 18° sec., di Brescia, teatino, fu scrittore e prof. di teologia a Lisbona; m. 8/12 1776; – 2) *Durante* (1486-1557), di Brescia, fu dal 19/12 1544 Cardinale, poi anche Vescovo di Brescia; – 3) *Durante* (6/10 1718-14/11 80), di Brescia, fu letterato e poeta («L'uso», poema didascalico); m. a Palazzolo; – 4) *Giorgio* (conte) (1683-1755), di Brescia, fu pittore di fiori, frutte e uccelli; – 5) *Guglielmo* v. Durand 2).

Durantini Luigi (cavaliere) (1791-1857), di Roma, fu pittore.

Duras v. Kersaint (de).

Durazzo 1) *Cesare* fu 18/4 1665-10/3 67 Doge di Genova; – 2) *Gerolamo* fu 10/8 1802-4/6 5 Doge della Repubblica Ligure; m. 21/1 1809; – 3) *Giacomo* fu 16/10 1573-17/10 75 Doge di Genova; – 4) *Giacomo* (conte) (1718 95), di Genova, fu diplomatico austriaco e gran collezionista di stampe antiche; – 5) *Giambattista* fu 23/7 1639 4/8 41 Doge di Genova; – 6) *Ippolito* (1754-1818), di Genova, fu botanico; – 7) *Marcellino* fu 3/2 1767-16/2 69 Doge di Genova; – 8) *Marcello* (1630-1710), di Genova, fu dal 2/9 1686 Cardinale; m. a Faenza; – 9) *Pietro* I fu 2/5 1619 4/5 21 Doge di Genova; – 10) *Pietro* II fu 23/8 1685-26/8 87 Doge di Genova; – 11) *Stefano* (1596-1667) fu dal 28/11 1633 Cardinale e dal 1635 Arcivescovo di Genova e spiegò ivi gran carità nella peste del 1656; – 12) *Stefano* fu 8/2 1734-7/2 36 Doge di Genova; – 13) *Vincenzo* fu 14/9 1709-17/9 11 Doge di Genova.

Durazzo (di) 1) *Agnese* v. Cansignorio; – 2) *Carlo* v. Carlo (Dur.); Carlo III (Napoli); – 3) *Fil.* v. Filippo (Dur.); – 4) v. Giovanna (Durazzo); – 5) v. Giovanni (Dur.); – 6) *Luigi* v. Carlo III (Napoli); – 7) *Margherita* v. Carlo III (Napoli); – 8) *Roberto*, fratello del Duca Carlo, morì 19/9 1356 nella battaglia di Poitiers.

Durboise (de) André fu il 1° a salire sulle mura di Costantinopoli nell'assalto del 12/4 1204, seguito da Jean de Choisy; 31/1 1206 ucciso presso ad Adrianopoli da masnadieri bùlgari.

Dürck Friedrich (23/8 1809-25/10 84), di Lipsia, fu pittore di ritratto e di genere a Monaco di Baviera.

Dureau de la Malle Adolphe Jules César Auguste (2/3 1777-17/5 1857), di Parigi, scrisse di geografia fisica.

Durefort v. Durfort.

Durège Jakob Heinrich Karl (13/7 1821-19/4 93), di Danzig, fu prof. di matematica nell' Università di Praga.

Durelli Gaetano, 18°-19° sec., di Milano, fu disegnatore.

Dürer Albrecht («Durero») (21/5 1471-6/4 1528), di Norimberga, figlio di un orefice, fu pittore, scultore ed in-

Digitized by Google

cisore sommo; scrisse di geometria in modo geniale (« Underweysung der messung mit dem zirkel.... », 1525); coi suoi 4 libri, poi, « della proporzione umana » fece egli il 1° tentativo di svolgere in lingua tedesca la teoria dell'arte; ne scrissero Heller (1826 31), Thausing (2ª ed. 1884), Kauffmann.

Duret Francisque Joseph (19/10 1804-25/5 65), di Parigi, fu scultore.

Durfey v. Urfey (d').

Durfort (de) 1) *Ettore* (Astorgio?), furbo guascone, nipote (da figlio?) di una sorella del Papa Clemente V, fu alla metà del 15° sec. Conte (governatore pontificio) della Romagna; – 2) *Guglielmo*, cavalier angioino, guelfo, cadde 11/6 1289 a Campaldino.

Durham Joseph (1821-27/10 77), di Londra, fu scultore; m. a Londra.

Durham (di) 1) *John* v. Lambton; – 2) *Simeone* 11°-12° sec., frate cronista.

Duride, 4°-3° sec. a. Cr., di Samo, fu storico greco (« Ellenica »).

Düring Auguste (7/10 1795-11/4 1865), di Berlino, maritata *Stich* e poi *Crelinger* (-gher), fu artista drammatica.

Düringsfeld (von) Ida (12/11 1815-25/10 76), di Militsch nella Bassa Slesia, fu poetessa e scrittrice tedesca; m. a Stuttgart; suo marito, il barone Otto von *Reinsberg*, si uccise 26/10 1876.

Durini 1) *Alessandro* (conte) (1818-92), di Milano, fu pittore acquerellista; – 2) *Angelo Maria* (nobile) (24/5 1725-28/4 96), di Milano, fu dal 20/5 1776 Cardinale; m. nella sua villa di Balbiano sul Lago di Como; – 3) *Carlo Francesco* (nobile) (1693-1769), di Milano, fu dal 1753 Vescovo di Pavia e dal 26/11 1753 Cardinale; – 4) *Giuseppe* (conte) (1800 21/10 50), di Milano, 1848 membro del Governo provvisorio di Lombardia, fu poi Ministro sardo dell'agricoltura; m. a Novara; – 5) *Giuseppe Nicola* (barone) (25/3 1765 21/10 1845), di Chieti, fu geologo ed economista.

Du Rivail Aymar (« *Rivallio* »), 15°-16° sec., fu giurista a Grenoble.

Durm Joseph, di Karlsruhe (n 14/2 1837), architetto e scrittore.

Durn (Turn) (von) Reinbot, 13° sec., fu poeta tedesco.

Durno James (1750-95) fu buon pittore inglese di storia.

Duro Rainaldo, 16° sec., fiammingo, fu arazziere a Correggio.

Duroc Gérand Christophe Michel (25/10 1772-22/5 1813), di Pont-à-Mousson, fu Generale e poi Maresciallo di Napoleone I, da questo creato « Duca del *Friùli* »; cadde a Markersdorf.

Durocher Jean (31/5 1817-3/12 1860) fu geologo francese; m. a Rennes.

Duronceray v. Favart.

D'Urso Gaspare, di Trapani (n. 11/5 1861), prof. di clinica chirurgica e medicina operatoria nell'Univ. di Messina.

Durupt Charles (1804-39), di Parigi, fu pittore di storia.

Durutte François Joseph (barone) (13/7 1767-18/8 1837), di Douai, Generale.

Duruy Jean Victor (11/9 1811-25/11 94), di Parigi, fu celebre storico (« Histoire des Romains », 1870 79), 1863-69 Ministro francese dell'istruzione; dal 1900 suo monum. a Villeneuve-Saint-Georges; suoi figli: *Albert* (3/1 1844-12/8 87), storico, e *Georges* (n. 10/3 1853) romanziere e storiografo.

D'Urville v. Dumont d'Urville.

Dusan v. Stefano (Serbia).

Dusart Cornelis (24/4 1660 [1665?]-1/10 1704), di Haarlem, fu pittore di scene rusticane ed incisore in rame.

Duscian v. Stefano (Serbia).

Duse Eleonora, di Vigevano (n. 3/10 1859), celebre artista drammatica.

Du Seigneur Jean Bernard (23/6 1808-6/8 66), di Parigi, fu scultore.

Dusi Cosroe, 1ª metà 19° sec., di Venezia, fu pittore di storia.

Dusmet Giuseppe Benedetto (15/8 1818-24/3 94), di Palermo, fu Arcivescovo di Catania, dall'11/2 1889 Card.

Dussek 1) *Franz*, 18°-19° sec., di Czaslau, fu compositore di musica, maestro di cembalo a Venezia e a Milano; – 2) *Jan Ladislaw* (9/2 1761-20/3 1812), di Czaslau, fu celebre pianista e compositore, dal 1807 al servizio di Talleyrand; m. a Saint-Germain-en-L.

Dutens Louis (15/1 1730-23/5 1812), di Tours, emigrato protestante in Inghilterra, fu 1762-66 Incaricato d'affari inglese a Torino, poi, ritornato in Inghilterra, nominato regio storiografo; fu erudito e fecondo scrittore; suo nipote *Joseph Michel* (15/10 1765-6/8 1848), di Tours, fu economista francese.

Digitized by Google

Duti Cosimo, 16°-17° sec., di Firenze, fu pittore di storia.

Dutilleux Constant (1807-65), di Douai, fu pittore di paesaggio.

Du Tillot Guillaume « Marchese di *Felino* » (1711-74), di Bayonne, fu 1749-71 Ministro intelligente, dotto, operoso, degli Infanti Duchi di Parma Don Filippo e Don Ferdinando; per odio della Duchessa Maria Amalia 3/11 1771 destituito, 19/11 1771 partì da Colorno onesto e quasi povero, com'era venuto, e ritornò in Francia; m. a Parigi; ne scrisse Nisard (1879).

Dutoit Paul, di Lausanne (n. 8/9 1873), ivi prof. di chimica fisicale.

Dutrochet Réné Joaquim Henri (14/11 1776-4/2 1847), di Néon nel Poitou, fu medico, naturalista e fisiologo.

Dutuit Auguste (1812-11/7 1902), di Parigi, fu gran collezionista e morendo (a Roma) lasciò alla città di Parigi le sue inestimabili collezioni d'arte; suo fratello *Eugène* (7/4 1807-25/6 86), di Marsiglia, fu pure gran collezionista.

Du Vair Guillaume (7/3 1556 3/8 1621), di Parigi, fu letterato e politico, dal 1616 due volte Guardasigilli di Francia; s'ammalò all'assedio di Clairac e morì a Tonneins.

Duval 1) *Alexandre* (1767-1842), di Rennes, fu commediografo, membro dell'Accademia; m. a Parigi; – 2) *Georges*, di Parigi (n. 2/2 1847), critico e romanziere; – 3) *Henri* « Conte di *Dampierre* » (1580-9/10 1620), n. nel castello du Hans (Metz), fu Generale imperiale; cadde sotto a Pressburg; – 4) *Marc* « le Sourd », 16° sec., di Le Mans, fu pittore di ritratto del Re Carlo IX; m. 1581; – 5) *Robert* (1644-1732), di L'Aia, fu pittore olandese di storia e animali; così suo figlio *Samuel* (1697-1733?); – 6) *Val.* v. Jameray-Duval.

Duval v. Pineux-Duval.

Du Val de Grâce Jean Baptiste « Barone *Clootz* » detto *Anacarsi* (24/6 1755-24/3 94), di Gnadenthal (Kleve), dal 1766 a Parigi, fu fanatico sognatore della fratellanza universale; ghigliottinato; ne scrisse Avenel (1865).

Duval d'Espremesnil Jean Jacques (1746-21/4 94), n. a Pondichery, come Consigl. del Parlamento di Parigi si segnalò per la sua opposizione alla Corte e come Deput. della Nobiltà agli Stati Generali fu esaltato difensore dell'antico regime e finì sotto la ghigliott.

Duval le Camus Jules Alexandre (1814-77), di Parigi, figlio del pittore di genere *Pierre* di Lisieux (1790-1854), fu pittore di genere e storia.

Du Vallon-Chalys de Surville Clotilde, 15° sec., poetessa francese.

Duvaux Jules Antoine (1818-84), di Bordeaux, fu pittore e incisore.

Duveau Louis Jean Noël (26/5 1818-25/12 67), di Saint-Malo, fu pittore.

Duvenede (van) Marc (1674-1730), di Brügge, fu pittore di storia.

Duverger Théophile Emmanuel, di Bordeaux (n. 7/9 1821), pittore.

Du Vergier de Hauranne Jean « Abbé de *Saint-Cyran* » (« il Sigiranno ») (1581-1643), di Bayonne, fu rinomato teologo francese giansenista.

Du Verney Guichard Joseph (7/8 1648-18/9 1730), di Feurs in Loire, fu anatomico (« seni occipitali »).

Duvernoy Alphonse, di Parigi (n. 30/8 1842), compositore di musica.

Duvert v. Lauzanne.

Duvet v. Dronot 2).

Duveyrier Henri (28/2 1840-25/4 92), di Parigi, figlio del commediografo *Charles* (12/4 1803-10/11 66), esplorò la Barberia e il Sahara; suo zio *Honoré* (13/11 1787-7/11 1865) fu autore dramm.

Duvivier 1) *Jean Bernard* (1762-24/11 1837), di Brügge, fu pittore di storia e ritratto; m. a Parigi; – 2) *Ignace* (1758-1832), di Riom, fu pittore di paesaggio, marine e battaglie.

D'Uxelles v. Du Blé.

Duyfhuysen Pieter, 17° sec., fu pittore a Rotterdam; m. 1677.

Duynen (van) Isaac, 17° sec., di Anversa, fu pittore di natura morta.

Duyse (-doise) (van) Prudens (17/9 1804-13/11 59), di Dendermonde, fu poeta.

Duyts (de) Jean (1628-76?), di Anversa, fu pittore di storia.

Duyve = Duinen (v.).

Dvořák (dvorsciak) 1) *Antonin*, di Mühlhausen presso a Kralup in Boemia (n. 8/9 1841), compositore di musica, dal 1892 a New York; – 2) *Vincenz*, di Dušejov in Boemia (n. 21/1 1848), prof. di fisica a Zagabria.

Dwelshauvers-Dery Victor Au-

Digitized by Google

guste Ernest, di Dinant (n. 25/4 1836), ingegnere meccanico, prof. nell'Università di Liegi; suo figlio *Victor Félix* (n. 20/2 1869) è fisico ed igienista.

Dwight (duait) William Buck (n. 22/5 1833), geologo a New York.

Dyce (daiss) 1) *Alexander* (30/6 1797-15/5 1869), di Edinburgh, fu critico letterario, dal 1825 a Londra; – 2) *William* (19/9 1806-14/2 64), di Aberdeen, fu pittore di storia, prof. a Londra.

Dyck Hermann (4/10 1812-25/1 74), di Würzburg, fu pittore a Monaco.

Dyck (daik) (van) 1) *Abraham*, 17° sec., di Alkmaar, fu pittore di ritratto e genere; – 2) *Anthonis* (Sir) (22/3 1599-9/12 1641), di Anversa, fu celebre pittore di ritratto e di storia, il più grande fra gli allievi di Rubens; lavorò 1620-21 in Inghilterra, 1623-26 in Italia (Venez, Gen., Roma), poi di nuovo dal 1632 in Ingh.; m. a Londra; ne scrisse Cust (1900); fu sua moglie dal 1639 Marie *Ruthven;* sua figlia *Justine*, nata 8 giorni avanti la di lui morte, maritata (1653) a Sir John *Stepney* de Prendergast e, come vedova, rimaritata a Martin de *Carbonell*, fu pittrice; – 3) *Philipp* detto « il Piccolo van Dyck » (1680-1752), di Amsterdam, fu pittore di storia, ritratto ed interni.

Dyck (von) Walther, di Monaco di Baviera (n. 6/12 1856), matematico.

Dyckmans (daik-) Joseph Laurent (9/8 1811-7/1 88), di Lier, fu pittore di genere, prof. ad Anversa.

Dyer (daier) 1) *John*, 1ª metà 18° sec., fu poeta inglese; viaggiò in Italia (« Ruins of Rome », 1740); – 2) *Thomas Henry* (1804-88), di Londra, fu archeologo (Roma, Pompei, Atene) e storico; m. a Bath; – 3) *William* Turner Thistleton, di Westminster (n. 28/7 1843), botanico, Direttore del Kew Garden.

Dygasinski Adolf (n. 1839) novellista polacco a Varsavia.

Dyl (van) Dirk (1742-1814), di Amsterdam, fu pittore di ritratto.

Dymond Thomas Southall, di Birmingham (n. 9/2 1861), chimico agrario.

Dyson Frank Watson, di Ashby in Leicestershire (n. 8/1 1868), astronomo all' Osserv. di Greenwich.

Dyveke v. Cristiano II (Dan.).

Dziatzko Karl, di Neustadt in Oberschlesien (n. 27/1 1842), filologo e bibliotecario, dal 1886 a Göttingen.

Dziedusrycki Adalbert (conte), di Olszanica in Gallizia (n. 1845), filosofo e poeta polacco.

Dzierzon Johann, di Lowkowitz (n. 16/1 1811), dal 1835 Parroco a Karlsmarkt (Brieg), celebre apicultore.

Dziobek Otto Franz, di Frankfurt a. O. (n. 27/7 1856), matematico.

E

Eacide, figlio e successore d'Ariba, fu Re d'Epiro; scacciato 336 a. Cr. da Filippo II di Macedonia, ricuperò 3 6 il regno; 313 cadde combattendo contro Cassandro; figlio: Pirro; gli successe il fratello Alceta II.

Eadgythe v. Edoardo (il Confess.).

Eadmer, 11°-12° sec., fu monaco letterato (biografo) a Canterbury, amico dell'Arcivescovo Anselmo.

Eads James Buchanan (23/5 1820-10/3 87), di Lawrenceburgh nello Stato d'Indiana, fu celebre ingegnere.

Ealdred v. Aldredo.

Ealmondo fu Principe ereditario di Wessex, privato del trono dal nobile *Beortrico* (m. 800 di veleno).

Ealshveth v. Alfredo (Ingh.).

Ealhwine v. Alcuino.

Eandi Giuseppe Antonio (12/10 1735-1/10 99), di Saluzzo, fu prof. di geometria e fisica nell'Università di Torino; suo nipote (da sorella) Abate Antonio Maria *Vassalli* detto *Vassalli Eandi* (30/1 1761-5/7 1825), di Torino, fu ivi prof. di fisica nell' Università.

Eannes (Eanes) 1) *Gil*, portoghese, passò 1434 il Capo Bojador e fu 1436 con Affonso *Gonçalez Baldaya* al Rio do Ouro; – 2) *Gomes* « de *Azurara* », 15° sec., scrisse la cronaca della conquista portoghese della Guinea.

Earlom (erlem) Richard (1743-9/10 1822), di Londra, fu incisore in rame.

East Alfred, di Kettering (n. 15/12 1849), pittore di paesaggio a Londra.

Easterfield Thomas Hill, di Doncaster in Yorkshire (n. 4/3 1866), prof. di fisica e chimica nell'Università di Wellington nella Nova Zelanda.

Eastlake (istlek) Charles Lock (Sir)

Digitized by Google

(17/11 1793-14/12 1865), di Plymouth, fu celebre pittore e scrittore d'arte, dal 1850 Presid. dell'Accad. e dal 1855 Custode della Gall. Naz. di Londra; m. a Pisa; sua moglie Elizabeth *Rigby* (1810-93), di Norwich, fu scrittrice.

Eastman 1) *John Robie*, di Andover in New Hampshire (n. 29/7 1836), fu 1865-98 prof. di matematica a Washington; – 2) *Mary* v. Beecher.

Eaton (iten) 1) *Amos* (1776?-10/5 1842), prof. a Troy nel New York, fu geologo; – 2) *Joseph* (1829-75) fu pittore nordamericano; m. a Yonkers.

Ebba (Santa), 7° sec., Principessa northumbriana, fondò il monastero di Coldingham e ne fu Badessa; m. 679.

Ebbone, 8° 9° sec., Arcivescovo di Reims, 823 mandò missionari in Danimarca; m. 20/3 851 a Hildesheim.

Ebdemonia v. Mastrangelo.

Ebed Jesus, 16° sec., fu Patriarca caldeo; 1562 visitò Roma.

Ebel 1) *Fritz* (1835-27/12 95), di Lauterbach, fu pittore di paesaggio a Düsseldorf; – 2) *Hermann Wilhelm* (10/5 1820-19/8 75), di Berlino, fu celtologo (« Grammatica celtica », 1871).

Eber Jacob, 2ª metà 16° sec., fu stampatore a Strasburgo.

Eberardo (Santo) = Erardo (v.).

Eberardo 1) (*Bamberga*) fu 1007-40 Cancelliere imperiale e 1° Vescovo di Bamberga; m. 13/8 1040; – 2) (*Bamberga*), della casa dei Babenberger, fu dal 1146 Vescovo di Bamberga e poi uno dei più notevoli consiglieri dell'Imperatore Federico I; m. 15/7 1172; – 3 (*Baviera*), figlio del Duca Arnolfo, fu dal 14/7 937 Duca di Baviera; 939 deposto, per negato giuramento di fedeltà, da Ottone I, che nominò Duca *Bertoldo* (m. 947), fratello d'Arnolfo; v. Enrico I (Baviera); – 4) (*Franconia*), fratello di Corrado I, fu dal 911 Duca (2°) di Franconia; 938 si ribellò ad Ottone I e perdette il ducato; ucciso 939 ad Andernach; – 5) (*Friuli*) v. Berengario I (Italia); – 6) (*Salisburgo*) I (1090?-22/8 1164), nobile bavarese, fu dall'11/5 1147 Arcivescovo di Salisburgo e si rese noto specialmente per l'opera sua mediatrice fra l'Imperatore Federico I e il Papa Alessandro III; m. nel convento di Rein in Stiria.

Eberardo (*Württemberg*) 1) *I* « l'Illustre » (13/3 1265-5/6 1325) fu Conte del Württemberg (sino al 1279 con suo fratello *Ulrico* II); 1320 pose la residenza a Stuttgart; – 2) *II* « il Contendente », figlio del Conte Ulrico III, fu dal 1344 Conte del Württemberg (sino al 1363 col fratello *Ulrico* IV); m. 15/3 1392; – 3) *III* « il Mite », nipote (dal figlio *Ulrico*, caduto 23/8 1388 a Döffingen), del preced., fu dal 1392 Conte del Württemberg; m. 16/5 1417; fu dal 1380 sua moglie Antonia di Barnabò *Visconti*; – 4) *IV*, figlio del prec., fu Conte dal 1417; m. 1419; gli successe il figlio Luigi; – 5) *V* « im Bart » (il Barbuto) (11/12 1445-24/2 96), figlio del Conte Luigi, fu dal 1450 Conte e dal 21/7 1495 Duca del Württemberg (« Eberardo I »); fondò 1477 l'Università di Tübingen; fu dal 12/4 1474 sua moglie Barbara di Luigi III *Gonzaga* (1456-1503); gli successe il figlio Ulrico.

Eberhard 1) *August Gottlob* (12/1 1769-13/5 1845), di Belzig, fu poeta; m. a Dresda; – 2) *Konrad* (25/11 1768-12/3 1859), di Hindelang nell'Algäu, fu scultore e pittore a Monaco di Baviera.

Eberl Anton (13/6 1766-11/3 1807), di Vienna, fu pianista e compositore.

Éberle 1) *Adam* (1805 18/4 32), di Aquisgrana, fu pittore di storia; m. a Roma; – 2) *Johann Ernst* detto *Eberlin* (27/3 1702-21/6 62), di Jettingen in Baviera, fu organista e compositore di musica sacra; m. a Salisburgo; – 3) *Robert* (22/7 1815-19/9 60), di Meersburg, fu pittore d'animali a Monaco di Baviera; suo figlio *Adolf* (n. 11/1 1843) è pittore di genere; – 4) *Syrius* (1844 12/4 1903), di Pfronten in Algäu, fu scultore, prof. a Monaco.

Eberlein (-lain) 1) *Georg* (13/4 1819-8/7 84), di Linden in Mittelfranken, fu architetto e pittore; m. a Norimberga; – 2) *Gustav*, di Spiekershausen (n. 14/7 1847), scultore a Berlino.

Eberlin v. Eberle 2).

Ebermayr Johann Erard (1659-92), di Norimberga, fu pittore di storia.

Ebers Georg Moritz (1/3 1837-7/8 98), di Berlino, fu celebre egittologo e romanziere; m. a Tutzing.

Eberstein (-stain) (von) Ernst Albrecht (6/8 1605-6/6 76), di Gehofen (ghe-)

Digitized by Google

in Turingia, fu Generale successivam. imperiale, svedese e sassone.

Ebert 1) *Adolf* (1/6 1820-1/7 90), di Kassel, fu filologo romanista, dal 1862 prof. nell' Università di Lipsia; - 2) *Hermann*, di Lipsia (n. 20/6 1861), prof. di fisica nel Politecnico di Monaco di Baviera; - 3) *Karl* (18/10 1822-1/3 85), di Stuttgart, fu pittore di paesaggio, dal 1847 a Monaco di Baviera; - 4) *Karl Egon* (5/6 1801-24/10 82), di Praga, fu poeta tedesco; - 5) *Theodor* (6/5 1857-1/9 99), di Kassel, fu paleontologo.

Eberth Karl Joseph, di Würzburg (n. 21/9 1835), dal 1881 prof. d' istologia nell'Università di Halle a. S.

Eberwein (-vain) 1) *Karl* (10/11 1786-2/3 1868), di Weimar, fu compositore e violinista; - 2) *Traugott Max* (27/10 1775-2/12 1831), di Weimar, fu violinista e compos.; - 3) *Valerius* (« Valerio *Cordo* »)(18/2 1515-25/9 44), di Simshausen in Oberhessen, figlio del medico e poeta *Eurich* (« Euricio *Cordo* »), fu medico e botanico; m. a Roma.

Ebing v. Krafft Ebing.

Ebione, 2ª metà 1º sec. d. Cr., fu filosofo stoico, fondatore della setta ebreo-cristiana degli Ebioniti.

Éblé Jean Baptiste (conte) (21/12 1758-31/12 1812), di Saint-Jean-de-Rohrbach in Moselle, fu Generale francese, celebre per avere colla sua eroica disobbedienza all' Imperatore salvato una parte dell' esercito al passaggio della Beresina; m. a Königsberg.

Ebles v. Ventadour.

Ebner 1) *Erasmus* (21/12 1511-24/11 77), di Norimberga, fu diplomatico ed erudito; m. a Helmstädt; - 2) *Hieronymus* (5/1 1477-26/8 1532), di Norimberga, fu ivi assai considerevole politico; noto ora anche perchè il suo « ex libris » è il più antico che si conosca con data certa (1516); - 3) *Margaretha* (Beata), 14º sec., di Norimberga, fu monaca di mistica vita (« amica di Dio »); ne scrisse Strauch (1882); - 4) *Victor* « Ritter von *Rofenstein* », di Bregenz (n. 4/2 1842), prof. d' istologia nell'Università di Vienna.

Ebner-Eschenbach v. Dubsky.

Èboli 1) v. Andrea (Napoli); - 2) v. Doria 12); - 3) v. Gomez de Silva.

Èboli (d') 1) *Marino* fu un Generale dell'Imperatore Federico II, 1241 operante contro Genova; - 2) *Medea* v. Caldora; - 3) *Pietro*, 12º-13º secolo, compose in latino, un poema storico, che dedicò all'Imperatore Arrigo VI; - 4) *Principessa* v. Gomez de Silva.

Eborico v. Andeca.

Ebray Charles Henri Théophile (1823-5/2 79), di Basilea, fu geologo.

Ebroino fu Maggiordomo di Neustria, ambizioso e tirannico, 681 assas.

Ebrulfo (Santo) (517 596), di Bayeux, Abate di Ouche; commem. 29/12.

Ebstein (-ain) Wilhelm, di Jauer in Slesia (n. 27/11 1836), prof. di patologia interna nell' Univ. di Göttingen.

Eça de Queiros José Maria, di Povoa de Varzim (n. 25/11 1845), scrittore portoghese di romanzi.

Ecateo 1) 6º-5º sec. a. Cr., di Mileto, fu logografo e geografo; disegnò un mappamondo; - 2) d'Alicarnasso, fu antico poeta greco; - 3) 4º-3º sec. a. Cr., di Abdera, fu filosofo e storico.

Ecatone, di Rodi, fu filos. stoico.

Eccard 1) *Johannes* (1553-1611), di Mühlhausen in Turingia, fu compositore di musica sacra, dal 1608 a Berlino; - 2) *Joh. Georg* v. Eckhart (von); 3) *Meister* (Maestro) v. Eckart.

Eccardo 1) (di Misnia) v. Crescenzi 2); - 2) (Maestro) v. Eckart.

Ecchellense Abramo, 17º sec., maronita erudito, fu prof di siriaco e d'arabo, prima, a Parigi, poi a Roma.

Eccio v. Mayer (Joh.).

Ecclesio (Santo) fu 521-534 Arcivescovo di Ravenna e fece erigere la Basilica di Classe.

Ecdemo v. Demofane.

Ecdicio v. Avito 3); Mamerto.

Ecebolo, 4º sec., sofista a Costantinopoli, insegnò retorica a Giuliano.

Ecelino 1) I « il Balbo », 12º sec., discendente di *Ecelo* (1036 da Corrado II il Salico fatto Signore delle terre d'*Onara* e di *Romano* nella Marca Trivigiana), Signore d'*Onara* e di *Romano*, con residenza a Bassano, fu 1147 in Palestina, 1154 alla Dieta di Roncaglia, 1162 all' assedio di Milano, 1173 Podestà di Treviso, poi, eletto con Anselmo da *Dovera* Rettore della Lega Lombarda, prese parte alla battaglia di Legnano e poi ai congressi di Ve-

Digitized by Google

nezia e di Costanza; fu sua moglie Auria di Riccardo da *Baone* padovano; figlio: Ecelino II; – 2) *II* «il Monaco», figlio del prec., ardente ghibellino, ebbe 1199 il suo castello d'Onara distrutto dai Padovani e assunse allora il cognome «da *Romano*»; tra le lotte continue non trascurò l'amore alle arti ed alle lettere e tenne alla sua corte poeti provenzali; vecchio, cercò pace nella religione («il Monaco»); morì 1235 nel monastero d'Oliero; fu sua 1ª moglie Agnese d'Azzo March. d'*Este* (morta di parto); 2ª moglie, dal 1170, Speronella *Dalesmani*; 3ª moglie Cecilia di Manfredo *Ricci* «Conte di *Baone* ed *Abano* (rapita da Gherardo da Camposampiero, a cui prima era stata promessa, venne dal marito ripudiata); 4ª moglie Adeleita (Adelaide) *Alberti* dei Conti di *Mangona* detti *Rabbiosi*, dalla quale ebbe Ecelino, Alberico e Cunizza; – 3) III «da *Romano*» (24/4 1194-27/9 1259) nella divisione (1235) dell'eredità paterna ebbe i castelli tra Padova e Verona e divenne atroce tiranno; dal 1226 Podestà di Verona, ne divenne 1250 Signore e pur divenne Signore di Trento; volle poi conquistare la Lombardia e 1255 passò il Mincio; ma Trento ribellataglisi lo fece retrocedere e fu punita col sacco; 1256 marciò su Padova; non la prese e per dispetto fece uccidere i Padovani ch'erano nel suo esercito; scomunicato e da un esercito di crociati affrontato, vinse questi 28/8 1258 sull'Oglio e s'impadronì di Brescia; abbandonato dai suoi alleati Oberto Pallavicino e Buoso da Dovera, tentò 1259 di sorprendere Milano, occupando Vimercate ed il ponte a Cassano d'Adda; come seppe che questo gli era stato tolto, si mosse 16/9 1259 da Vimercate; vistosi subito abbandonato dai Bresciani, tentò di ritirarsi su Bergamo; ma, ferito alla testa, restò prigioniero e 11 giorni dopo morì a Soncino; fu sua 1ª moglie, dal 1221, Zilia di *Sambonifacio* (ripudiata); 2ª moglie dal 1538, *Selvaggia* (m. 1244), naturale dell'Imperatore Federico II; 3ª moglie, dal 1244, Isotta *Lancia* (ripudiata); 4ª moglie Beatrice di Buontraverso *Maltraversi* «Conte di Castelnuovo» (1256 dal marito fatta morire coi figli a Verona); suo fratello *Alberico*, che nella divisione dell'eredità paterna aveva ottenuti i castelli nel territorio di Treviso, fu 26/8 1260 arrestato nel suo castello di San Zenone e fatto in atrocissimo modo morire insieme con tutti i suoi; la sorella *Cunizza*, moglie prima di Ricciardo di Sambonifacio e poi di Aimerico di Breganze e famosa per amori (fu tra' suoi amanti, a Treviso, il cavaliere e poeta *Sordello* di Goito), dopo lo sterminio della sua famiglia si rifugiò in Toscana (1265 ospite de' Cavalcanti a Firenze), dove morì vecchia e penitente; di Ecelino III scrissero il padov. *Rolandino* (1262), Fausto da *Longiano* (umanista, 16° sec.; pseud. Pietro *Gerardo*), Gittermann (1890): della sua leggenda scrisse Brentari (1889); degli Ecelini scrisse Verci (1799; 2ª ed. 1844).

Ecfanto antico filosofo pitagor.

Echard Jacques (Père) (22/9 1644-15/3 1724), di Rouen, fu domenicano erud. («Biblioth. des Écrivaines»).

Echécrate 1) 4° sec. a. Cr., di Fliunte, fu filosofo pitagorico; – 2) v. Antigono (Macedonia) 3).

Echegaray Jose, di Madrid (n. 1835), celebre autore drammatico.

Echeverria Esteban (1809-?/1 51), di Buenos Aires, fu poeta.

Echio v. Mayer (Joh.).

Echteler Joseph, di Legau in Svevia (n. 5/1 1853), scultore.

Echter Michael (5/3 1812-4/2 79), di Monaco di Baviera, fu pitt. di storia.

Echtermeyer (-maier) Karl, di Kassel (n. 27/10 1845), scult. a Dresda.

Echtler Adolf, di Danzig (n. 1843), pittore a Monaco di Baviera.

Eck 1) *Ernst* (21/8 1838-6/1 1901), di Berlino, fu ivi prof. di diritto romano e germanico nell'Università; – 2) *Jan* («Giovanni *Eckio*») v. Cesi 10).

Eck (von) 1) *Heinrich*, di Gleiwitzer Hütte in Slesia (n. 18/1 1837), mineralogista e geologo, prof. a Stuttgart; – 2) *Johann* v. Mayer (Joh.).

Eckardt Christian Fredrik, di Copenaghen (n. 2/7 1832), pittore.

Eckart (Meister) («Maestro *Aicardo* o *Eccardo*») (1260? 1327), domenicano tedesco, fu celebre mistico; m. a Colonia; ne scrisse Lasson (1878).

Digitized by Google

Eckehard = Ekkehart (v.).

Eckenbrecher (von) Themistokles, d'Atene (n. 17/11 1842), pittore di paesaggio a Berlino.

Ecker Alexander (10/7 1816-20/5 87), di Freiburg in Breisgau, fu celebre anatomico ed antropologo.

Eckermann 1) *Joh. P.* v. Goethe; - 2) *Karl*, di Weimar (n. 1834), pittore.

Eckersberg Christoph Wilhelm (2/1 1783-22/7 1853), di Varnaes in Schleswig, fu pittore danese di storia; suo figlio *Johan Frederik* (1822-13/7 70), di Drammen, fu pittore di paesaggio.

Eckert 1) *Heinrich Ambros* (1807-40), di Würzburg, fu pittore di genere e di battaglie; m. a Monaco di Baviera; - 2) *Karl Anton Florian* (17/12 1820-14/10 79), di Potsdam, fu composit. di mus.

Eckhart (von) Johann Georg («Eccardo») (7/9 1664-9/2 1730), di Duingen in Hannover, benedettino, poi gesuita, fu storico, dal 1724 a Würzburg.

Eckhel Joseph Hilarius (abate) (13/11 1737-16/5 98), di Enzersdorf (Bassa Austria), fu numismatico a Vienna.

Eckhout v. Eeckhout.

Eckio v. Cesi 10); Mayer (Joh.).

Eckmann 1) *Jean* (1641-77), di Parigi, fu pittore di ritratto e miniat.; - 2) *Otto* (19/11 1865-11/6 1902), di Amburgo, fu pittore, prof. a Berlino.

Eckmühl v. Davoût.

Eckstein (-stain) Ernst (6/2 1845-18/11 1900), di Giessen, fu novelliere e poeta tedesco; m. a Dresda.

Ecletto v. Commodo 2).

Eclissato v. Cesi 10).

Ecloge v. Nerone.

Ecluse v. L'Ecluse.

Ecolampadio v. Oekolampadius.

Ecouchard-Lebrun Ponce Denis (11/8 1729-2/9 1807) fu poeta francese (odi, elegie, epigrammi); suo fratello *Jean Etienne* (1738-65), detto *Lebrun de Granville*, fu critico letterario.

Ecumenio, di Tricca, 10° secolo, autore d'una catena (comment. eseg.).

Ed Ida, di Bergedorf presso ad Amburgo (n. 17/4 1852), maritata *Boy*, romanziera tedesca, a Lubecca.

Edda (Santo), anglosassone, fu Vescovo di Dorchester, poi di Winchester; m. 705; commem. 7/6.

Edecone (anche «Edicone») fu 448 (con Oreste, padre di Romolo Augustolo) Ambasciatore di Attila a Costantinopoli; presunto padre di Odoacre.

Edel Jakob fu il navigatore olandese che 1619 primo vide la costa occidentale dell'Australia.

Edelburga v. Edoino.

Edelfelt Albert Gustaf, di Kiala in Finlandia (n. 21/7 1854), pittore.

Edelinck Gerard (1641-2/4 1707), di Anversa, fu celebre incis. in rame, dal 1665 a Parigi; ne scrisse Delaborde (1886); tali furono pure i suoi fratelli *Jean* (m. 1680) e *Gaspard François* (m. 1722) e suo figlio *Nicolas Etienne* di Parigi (9/4 1681-11/5 1767).

Edelmann Max Thomas, di Ingolstadt (n. 18/10 1845), elettrotecnico.

Edema Gerard (1652-1700), della Frisia, fu pittore di paesaggi norv.

Eden William «Lord *Auckland*» (3/4 1744-28/5 1814), di West Auckland (Durham), fu uomo di Stato brit.; suo figlio Conte *George* d'*Auckland* (24/8 1784-1/1 1849) fu 1836-41 Vicerè d'India.

Eder 1) *Josephine* v. Vieuxtemps; - 2) *Joseph Maria*, di Krems sul Danubio (n. 16/8 1855), fotochimico.

Edesia (d') Andrino, 14° sec., di Pavia, fu pittore di storia.

Edesio v. Frumenzio.

Edessa (d') v. Botenlauben.

Edesseno v. Ciro 3).

Edgardo 1) (944-975), anglosassone, 2° figlio del Re Edmondo I il Magnifico, fu dal 959, come successore di suo fratello Edoino, Re (pacifico) di Wessex; 973 si fece dall'Arcivescovo *Dunstano* di Canterbury incoronare e assunse allora il titolo di «Re degli Anglosassoni» e «Sign. dei Re dell'Isola e del Mare»; gli succ. il figlio Edoardo II; - 2) «Ateling», anglosassone, nato in Ungheria, 1057 dal suo prozio Edoardo il Confessore chiamato in Inghilterra e destinato a proprio successore, fu 1066 spossessato da Aroldo e poi si sottomise a Guglielmo il Conquistatore; - 3) figlio di Malcolm III, fu dal 1098 Re di Scozia; m. 1107.

Edgeworth (eddgiuerss) 1) *Francis Ysidro*, di Edgeworthstown in Irlanda (n. 8/2 1842), economista, prof. a Oxford; - 2) *Maria* (1/1 1767-22/5 1849), di Blackbourton, figlia dell'ingegnere

Digitized by Google

Richard *Lovell* (31/5 1744-13/6 1817), di famiglia stabilita a Edgeworthstown in Irlanda, fu celebre romanziera inglese; ne scrisse H. Zimmern (1883).

Edgren v. Leffler (Anne Ch.).

Edhem «Muscir Pascià» (n. 1842), Generale turco, 17/5 1897 vinse i Greci nella battaglia di Domoco in Tessaglia.

Edilitrude (Santa), figlia del Re di Estanglia, fu monaca; m. 679.

Edimburgo v. Alfredo 2).

Edinger (-gher) 1) *Albert Paul*, di Berlino (n. 6/1 1865), chimico; – 2) *Ludwig*, di Worms (n. 13/4 1855), anatom.

Edione v. Heid.

Edison (edis'n) Thomas Alva, di Milan in Ohio (n. 11/2 1847), celebre e fecondo inventore fisico elettricista a Menlo Park in New Jersey.

Edita (Editta) 1) v. Ottone I (Germ. e I. R.); – 2) (Santa) (961-984), Principessa anglos., fu monaca; commem. 16/9; – 3) v. Edoardo (Angl.) 3).

Edkins Joseph, di Nailsworth (n. 19/12 1823), 1848-85 missionario inglese in Cina, rinomato sinologo.

Edlinger (-gher) Johann Georg (1741-1819), di Graz, fu pittore.

Edlund Erik (14/3 1819-19/8 88), di Nerike, fu fisico e meteorologo.

Edmondo (Santo) 1) (841-870), di Norimberga, figlio del Duca *Alcmondo* di Sassonia, dall' 855 (dopo Offa, che lo aveva adottato) Re d' Estanglia, fu ucciso dal danese *Ingvar* (figlio di Ragnar Lodbrog); commem. (come celeste patrono dei Re inglesi) 20/11; ne scrisse Thompson (1891); – 2) 12° 13° sec., di Abingdon, dal 1234 Arcivescovo di Canterbury, 1240 per l' ostilità del Re Enrico III si ritirò in Francia; m. 1242; commem. 16/11; ne scrisse Wilfrid Wallace (1893).

Edmondo (*Anglosassoni*) 1) *I*, successore di suo fratello Atelstano, fu dal 941 Re degli Anglosassoni; 946 ucciso; gli successe suo fratello Edredo; – 2) *II* «Ironside» (Costa di ferro) (981?-1016), figlio d'Etelredo II, fu 1016 Re degli Anglosassoni: respinse il danese Canuto da Londra; ma poi (?/10 1016) ad Ashdown, pel tradimento di *Edric Streona* (1017 ucciso per ordine di Canuto), Principe di Mercia, fu vinto; ?/11 1016 assassinato; il danese Canuto, che gli successe, ne sposò la vedova *Emma* e ne mandò i figli Edmondo ed Edoardo, prima, in Norvegia e poi in Ungheria.

Edmondo (*Inghilterra*) 1) 2° figlio del Re Enrico III d' Inghilterra, accettò 1254 la corona di Sicilia offertagli dal Papa Innocenzo IV; ma non venne mai in Italia e 1263 rinunziò a quella; – 2) «Conte di *Kent*» (5/8 1301-21/8 30), 2° figlio del Re Edoardo I d' Inghilterra, fu Reggente pel nipote Edoardo III e venne fatto decapitare da Roger Mortimer, contro del quale aveva congiurato; sua figlia *Giovanna* («the Maid of Kent»), divorziata «Contessa di *Salisbury*» e vedova (10/10 1361) di Sir Thomas *Holland* (v.), si rimaritò con suo cugino il Principe Nero (v. Edoardo [Ingh.] 8)); – 3) «Langley» (5/6 1341-1/8 1402), 4° figlio del Re Edoardo III, fu «Conte di *Cambridge*» e dal 1385 «Duca d' *York*», stipite della Casa di York o della *Rosa Bianca*; tutore del Re Riccardo II e dal 1399 Reggente; figli suoi: *Edoardo* «Duca d' *York*» (m. 1415) e *Riccardo* «Conte di *Cambridge*» (m. 1415), il cui figlio (dalla moglie Anna *Mortimer*) *Riccardo* «Duca d' *York*» (m. 1460) fu padre del Re Edoardo IV.

Edmondo (*Svezia*) v. Anundo.

Edoardo (*Anglosassoni*) 1) «il Vecchio», figlio d'Alfredo il Grande, fu dal 28/10 901 Re di Wessex; abbattè il ribelle suo cugino *Etelvaldo*, respinse i Normanni e tenne in rispetto i Danesi; m. 924; v. Atelstano; – 2) «il Martire», figlio del Re Edgardo, fu dal 975 Re di Wessex; fatto assassinare 978 da *Elfrida*, sua matrigna; canonizzato; commem. 18/3; gli successe il figlio decenne Etelredo II; – 3) (Santo) «il *Confessore*» (1002-5/1 66), figlio d' Etelredo II, visse 1016-41 esule in Normandia e fu dal 1042 Re degli Anglosassoni; raccolse in un cod. («Common Law») le leggi e consuetudini degli Anglosass.; fu dal 1045 sua moglie *Edita* (Editta), figlia del Conte *Godwin* di Wessex; commem. 13/10.

Edoardo (*Granbretagna e Irlanda*) 1) *I-VI* v. Edoardo (Ingh.); – 2) *VII*, già *Alberto Edoardo* «Principe di *Galles*», n. (9/11 1841) a Londra, 1° figlio del Principe Alberto di Sassonia-Co-

Digitized by Google

burgo e Gotha e di Vittoria, Regina di Granbr. e Irl. e Imperatrice d'India, dal 22/1 1901 Re del Regno Unito di Granbretagna e Irlanda e « Re di tutti i Britanni » e Imperatore d'India (1/1 1903 sua proclamazione come Imperatore con grandiosa cerimonia a Delhi); 27/4 1903 visitò a Roma i Reali d'Italia; dal 10/3 1863 sposato con *Alessandra* di *Danimarca* (n. 1/12 1844) (di essa scrisse Aubry, 1902); figli: *Alberto Vittorio* « Duca di *Chiarenza* » (8/1 1864-14/1 92), *Giorgio* « Principe di *Galles* » e « Duca di *Cornovaglia*, di *York* e di *Rothesay* (n. 3/6 1865), dal 6/7 1893 sposato alla Principessa *Mary* di *Teck* (n. 26/5 1867) (1° figlio: *Edoardo Alberto*, n. 21/6 1894); *Luigia* (n. 20/2 1867), dal 27/7 1889 moglie di Alexander William *Duff* « 1° Duca di *Fife* » (faif) (n. 10/11 1849); *Vittoria* (n. 6/7 1868); *Maud* (n. 26/11 1869), dal 22/7 1896 moglie del Principe Carlo di Danimarca.

Edoardo (*Inghilterra*) 1) *I* (17/6 1239-7/7 1307), figlio d'Enrico III, 1264-65, per liberare suo padre, ostaggio volontario dei ribelli e, fuggito, vincitore di questi 4/8 1265 ad Evesham, dal 1270 crociato, fu dal 16/11 1272 Re d'Inghilterra; 2/8 1274 sbarcato a Dover, prese con mano forte le redini del governo; 1282 conquistò il Paese di Galles, abbattendone il Principe *Llewellyn* e conferendone il titolo al proprio 1° genito Edoardo; chiamò nel Parlamento 4 cavalieri per ciascuna contea e da diverse città 2 deputati per ciascuna (principio delle 2 Camere); intervenne negli affari di Scozia (« Scotorum malleus »); ne scrissero Seeley (1871), Tout (1893); fu sua moglie, dal 1254, *Eleonora* di *Castiglia*; 2ª moglie *Margherita* di Filippo III di *Francia*; – 2) *II* (25/4 1284-21/9 1327), figlio del prec., fu dal 1283 « Principe (1°) di *Galles* » e dal 7/7 1307 Re d'Inghilterra; sposò 1308 *Isabella* di Filippo IV di *Francia* (1292-1358); dominato dai favoriti (Piers de *Gaveston* « Conte di *Cornovaglia* », guascone, 19/6 1312 assassinato a Scarborough, e Hugh *Le Despenser* « Conte di *Winchester* » 1327 appiccato), 24/6 1314 sconfitto dagli Scozzesi a Bannockburn, 1324 guastatosi con suo cognato il Re Carlo IV di Francia, infine dalla moglie tradito, venne fatto prigioniero (16/11 1326), forzato ad abdicare e assassinato a Berkeley; – 3) *III* (13/11 1312-21/6 77), n. a Windsor, figlio del prec., fu dal 7/1 1327 Re d'Inghilterra (19/1 incoronato) sotto la tutela della madre e dell'amante di questa, Roger *Mortimer* « Conte di *March* »; divenuto maggiorenne (1330), vendicò il padre ed il fratello Edmondo (v.), relegando la madre nel castello di Rising e facendo decapitare il *Mortimer* (29/11 1330); 19/7 1333 battè gli Scozzesi ad Halidon Hill presso a Berwick; 1340 assunse il titolo di Re di Francia, contro la quale aveva 1339 iniziate le ostilità (24/6 1340 sua vittoria navale di Sluys, 25/9 1340 armistizio d'Esplechin, 26/8 1346 sua strepitosa vittoria a Crécy, 4/8 1348 presa di Calais, 19/9 1356 vittoria di Edoardo il Principe Nero a Poitiers e cattura del Re Giovanni di Francia, 8/5 1360 pace di Bretigny); costrinse Baliol a cedergli (20/1 1355) i suoi diritti al trono di Scozia; fece al Parlamento importanti concessioni; 19/1 1350 istituì l'ordine della Giarrettiera; sotto di lui fece gran progresso la vita economica inglese, avvenne la definitiva divisione del Parlamento nelle due Camere e la Camera dei Comuni ottenne, oltre al diritto di votare le imposte e di fare reclami, la facoltà di elevare accuse e di proporre leggi; inoltre divenne predominante nel mondo ufficiale l'uso della lingua inglese in luogo della francese; ne scrissero Longman (1869), Warburton (1875); fu dal 1328 sua moglie *Filippa* d'*Hainaut* (m. 1369); figli: *Edoardo* « il Principe Nero » (v. Edoardo [Ingh.] 8), *Lionello* (v. Chiarenza), *Giovanni* (v. Gaunt), *Edmondo* (v. Edmondo [Ingh.] 3) e *Tommaso* (v. Woodstock); – 4) *IV* (28/4 1442-9/4 83), n. a Rouen, figlio di Riccardo Duca d'York e di Cicely *Nevill*, figlia del 1° « Conte di *Westmorland* », fu, prima, « Conte di *March* », poi Duca d'*York* e venne 2/3 1461 proclamato a Londra Re contro di Enrico VI (v.); fu dal 1464 sua moglie *Elisabetta Woodville*, figlia di Riccardo « Conte di *Rivers* » (1469 decapitato) e vedova di Sir John *Grey* (caduto 1461 a Saint Albans), la quale

Digitized by Google

1487 venne chiusa in un convento (m. 1488); figli: Edoardo, Riccardo ed Elisabetta; – 5) *V* v. Riccardo III (Ingh.); – 6) *VI* (12/10 1537-6/7 53), figlio d'Enrico VIII, fu dal 21/1 1547 Re d'Inghilterra, ultimo Tudor maschio; – 7) *VII* v. Edoardo (Granbr. e Irl.); – 8) « il *Principe Nero* » (15/6 1330-8/7 76), nato a Woodstock, 1° figlio del Re Edoardo III, dal 1333 « Conte di *Chester* », dal 1337 « Duca di *Cornovaglia* », dal 1343 « Principe di *Galles* » e dal 1362 « Duca d'*Aquitania* », capitanò 1355-56 due spedizioni in Francia, riportando nella 2ª la strepitosa vittoria di Poitiers; 1367 ricondusse in Castiglia il Re Pietro il Crudele; m. a Westminster; ne scrisse Louise Creighton (1876); fu dal 1361 sua moglie sua cugina *Giovanna* (1328 8/7 85) (v. Edmondo [Ingh.] 2); figlio: Riccardo (II); – 9) « Principe di *Galles* » v. Enrico VI (Ingh.); – 10) « Plantageneto » v. Enrico VII (Ingh.); – 11) « Duca di *Kent* » v. Vittoria (Granbr. e Irl.).

Edoardo 1) (*Parma*) *Farnese* (28/4 1606-11/9 46), figlio del Duca Ranuccio I, fu dal 1622 Duca (5°) di Parma e Piacenza; fu sua moglie, dall' 11/10 1628, *Margherita* di Cosimo II *Medici* (31/5 1612-6/2 79); figli: Ranuccio (II), Alessandro, *Orazio* (prese parte gloriosa 21/6 1655 alla vittoria veneziana dei Dardanelli; m. 2/11 1656) e *Maria Caterina* (« Suor Teresa Margherita », m. 1648); – 2) (*Portogallo*) (« Duarte ») (1391-17/9 1438), figlio di Giovanni I, fu dal 1433 Re (ottimo) del Portogallo; poeta e moralista (« Leal conselheiro »); fu sua moglie *Eleonora* d'*Aragona*; gli successe il fratello Alfonso (V); – 3) (*Savoia*) « il Liberale », figlio d'Amedeo V, fu dal 16/10 1323 Conte di Savoia; non misurato nello spendere, fu molesto nel tassare; suo vanto gli « Statuti » del 1325; m. 4/11 1329 nel suo castello di Gentilly presso a Parigi; fu dal 1307 sua moglie *Bianca* del Duca Roberto II di *Borgogna* (m. 18/7 1348); gli successe il fratello Aimone; – 4) (*Scozia*) *Baliol*, figlio del Re Giovanni, fu 24/9 1332 incoronato Re di Scozia; scacciato, dovette 20/1 1355 cedere i propri diritti al Re Edoardo III d'Inghilterra; m. 1367 a Doncaster; fu sua moglie *Margherita* d'*Anjou-Taranto*, che si rimaritò con Francesco *del Balzo* Duca d'Andria.

Edoardo (San.) v. Edoardo (Angl.).

Edoardo Carlo v. Stuard.

Edoardo Fort. v. Filiberto 1).

Edoino (Edwin) 1) (585-633), figlio d'*Ella* Re di Deira (m. 588), fondò il Regno di Nortumbria e 627 si fece cristiano; morì in battaglia; fu sua moglie (dal 625?) *Edelburga*; – 2) nipote (da fratello) di Edredo, fu dal 955 Re anglosassone; m. 959; v. Edgardo.

Edom = Esaù (v. Giacobbe).

Edovico v. Saro.

Edredo, fratello d'Edmondo I, fu dal 946 Re anglosassone; m. 955.

Edric Streona v. Edmondo.

Edrik Amsami (Alaoma), 16° sec., fu un potente Re del Bornu.

Edris 1) *I*, discendente d'Alì, fondò 789 nel Marocco un regno arabo; m. 793; – 2) *II*, figlio del precedente, fondò 807 Fez; m. 808; v. Hamud.

Edrisi (al) Abu Abdallà Mohammed ben Mohammed (1100?-64), di Ceuta, un discendente d'Edris (v.), educato a Cordova, viaggiò in Spagna, Barberìa ed Asia Minore e visse poi a lungo alla Corte del Re Ruggiero II, pel quale costruì un globo d'argento ed una sfera celeste e scrisse una grande opera geografica (tradotta in francese da Jaubert, 1836-40), della quale Dozy e De Goeje pubblicarono (1866), colla traduzione francese, la parte relativa all'Africa e alla Spagna e Amari e Schiaparelli (1883), colla traduzione italiana, la parte relativa all'Italia.

Eduardo v. Edoardo.

Eduino v. Edoino.

Edvige 1) v. Alberto IV (Absburgo); – 2) v. Cristiano I (Danim.); – 3) v Ugo (Francia); – 4) (Regina di Polonia) v. Iagellone; – 5) (Santa) v. Enrico I (Sl.); – 6) v. Lodovico I (Tur.).

Edvige Eleon. v. Carlo X (Sv.).

Edvige Sofia 1) v. Guglielmo VI (A.-C.); – 2) v. Federico IV (H.-G.).

Edvino = Edoino (v.).

Edwards 1) *Alphonse* v. Milne-Edwards; – 2) *Amelia* v. Blandford; – 3) *Edward* (1738-1806), di Londra fu pittore e scrittore d'arte; – 4) *George* (1693-1773), di Stratford, fu na-

Digitized by Google

turalista e pittore; - 5) *Henri* v. Milne-Edwards; - 6) *Matilda Barb.* v. Betham; - 7) *Richard* (1523 66), di Oxford, fu poeta lirico e autore dram. inglese.

Edwin v. Edoino.

Eeckhout Jacques Joseph (1793-1861), di Anversa, fu pittore, dal 1859 a Parigi; così suo figlio *Victor* (1821-79).

Eeckhout (Van den) Gerbrand (19/8 1621-22/9 74), di Amsterdam, fu celebre pittore di storia.

Eeckhoute (Van den) Anton, 2ª metà 17° sec., di Brügge, fu pittore fiammingo di fiori e frutte.

Eekhoud Georges, di Anversa (n. 27/5 1854), poeta e letterato.

Èfeso (d') Alessandro, 1° sec. a. Cr., scrisse due poemi didascalici di astronomia e di geografia.

Efestione 1) fu amico d'infanzia e poi Generale d'Alessandro il Grande; m. 325 a. C. ad Ecbatana; - 2) 2° sec. d. Cr., fu un grammatico alessandrino (« Enchiridion de metris »).

Effiat v. Coëffier.

Efialte 1) 480 a. Cr. tradì alle Termopile i Greci e venne poi ucciso ad Anticira; - 2) democratico ateniese nemico di Cimone; 457 a. Cr. ucciso.

Èforo 1) 4° sec. a. Cr., di Cime nell'Eòlide, scrisse una « storia antica », nell'età alessandrina continuata da *Diillo* d'Atene, *Psaone* di Platea e *Menodoto* di Perinto; - 2) d'Èfeso, pittore, fu maestro d'Apelle.

Efraim v. Giuseppe 1).

Efrem (Santo) « Siro », 4° sec., di Nisibi, diacono o prete a Edessa, scrisse opere sacre in siriaco; m. 379.

Efremio, 13° sec., storico bisant.

Égalité v. Bourbon (Orléans).

Egan (ìghen) Pierce (1772-3/8 1849), di Londra, fu scrittore inglese (vita di Londra); suo figlio omonimo (9/12 1814-6/7 80) fu romanziere.

Egardo = Eckart (v.).

Égasse du Boulay (« Buleo ») César, 17° sec., di Saint-Ellier in Mayenne, istoriogr. dell'Univ. di Parigi; m. 1678.

Egberto 1) figlio d'Ealmondo (v.), visse 13 anni presso Carlo Magno; nell'800 divenne Re di Wessex ed unì i piccoli regni anglosassoni in un regno solo (Anglia; Inghilterra), ch' egli strenuamente difese contro Normanni e Danesi ed ingrandì a spese dei Celti del Wales; m. 839; v. Etelvolfo; - 2) (Santo) (639-729) fu un Vescovo anglosassone; m. a Iona; - 3) v. Andechs 2).

Ege (d') Alessandro, filosofo peripatetico, fu un maestro di Nerone.

Egede (éghede) Hans (31/1 1686-5/11 1758), di Trondenäs Sogn in Norvegia, fu 1721-36 missionario in Grenlandia (1721 fondò Godthaab), coadiuvato da sua moglie Gertrude *Rask* (m. 1735), poi prof. di grenlandese e Vescovo titolare della Grenlandia a Copenaghen; scrisse della sua missione; l'opera sua venne continuata da suo figlio *Povel* (Paolo) (9/10 1708 3/6 89).

Egelhaaf (-gh-) Gottlob, di Gerabronn in Württ. (n. 1/3 1848), storico.

Egemone, 2ª metà 5° sec. a. Cr., di Taso, fu poeta comico ad Atene.

Egenolff (-gh-) Christian (26/7 1502-9/2 55), di Hadamar, fu stampatore 1529 a Strasburgo e dal 1531 a Francofort.

Egerton 1) *Francis* « Conte d'*Ellesmere* » (1/1 1800-18/2 57), di Londra, fu politico, poeta e scrittore (« Military Events in Italy 1848 and 1849 », 1851); - 2) *Francis Henry* « Conte di *Bridgewater* » (1758-12/2 1829) destinò un premio di 8000 sterline alla migliore opera « sulla potenza, sapienza e bontà di Dio »; - 3) *Thomas* (1547?-1617) fu giurista e uomo di Stato inglese.

Egesia 1) 3° sec. a. Cr., fu filosofo alessandrino, discepolo d'Aristippo; poneva come supremo bene il « piacere »; ma, perchè questo non si può nella sua pienezza conseguire, sosteneva essere la morte preferibile alla vita, donde il suo soprannome di « Pisitanato »; - 2) antico scultore greco.

Egesipile v. Milziade.

Egesippo 1) fu oratore greco, contemporaneo e seguace politico di Demostene; - 2) (Santo) 2° sec. d. Cr., fu scrittore ecclesiastico antignostico; m. 180 a Gerusalemme; commem. 7/4.

Egg Augustus Leopold (1817-63), di Londra, fu pittore di genere.

Eggeling (eggh-) Julius, di Hecklingen in Anhalt (n. 12/7 1842), prof. di sanscrito nell'Univ. d'Edimburgo.

Eggenberg (egghen-) (von) Hans Ulrich (1568-18/10 1634) fu uomo di Stato austriaco, amico di Wallenstein.

Digitized by Google

Egger Émile (18/7 1813-30/6 85), di Parigi, fu allenista; suo figlio *Victor* (n. 14/2 1848) è scrittore filosofico.

Egger (eggher) Joseph, di Sankt Pankraz in Tirol (n. 16/8 1839), storico.

Eggers (egghers) Johann Karl (1/10 1787-24/7 1863), di Neustrelitz, pittore.

Eggert (eggh-) 1) *Franz Xaver* (1802-14/10 76), di Höchstädt, fu pittore sul vetro a Monaco di Baviera; – 2) *Olafsson* (« Egerardo *Olavio* ») (1/12 1726-30/5 68) fu poeta e scrittore isladese e perì con tutta la sua famiglia nella traversata del Breidifjördr.

Eggertz Victor (16/10 1817-16/8 89), di Morbygden in Svezia, fu prof. di metallurgia a Stocolma.

Egghard v. Hardegg.

Eggmühl v. Davoût.

Egia v. Antènore; Omero.

Egica v. Egiza.

Egidio 1) 5° sec., Generale romano, fu, prima, Governatore e poi Principe indipendente di Soissons; suo figlio *Siagrio,* 486 sconfitto da Clodoveo ed a questo poi dal Re Alarico II consegnato, morì in prigionia; ne scrisse Tamassia (1886); – 2) (Santo), 7°-8° sec., d'Atene, fu Abate benedettino in Linguadoca; m. 721 (?); commem. 1/9; celeste patrono dei lebbrosi e degli storpi; ne scrisse Rembry (1884); – 3) (Santo), 13° sec., di Assisi, fu uno dei tre intimi di San Francesco; m. 1272; commem. 27/4; – 4) v. Colonna 12); – 5) (Pietro) v. Gilles; – 6) (Card.) v. Viterbo (da); – 7) v. Gilliszoon.

Egil Skalagrimsson, 10° sec., fu scaldo (poeta) islandese.

Egilsson Sveinbjörn (24/2 1791-17/8 1852) fu un dotto islandese.

Egina (d') Paolo (« Egineta »), 7° sec. d. Cr., fu celebre ostetrico.

Eginardo (Einardo; Ainardo), 8°-9° sec., del Maingau, fu consigliere e biografo di Carlomagno, soprintendente ai lavori pubblici (« Duomo d'Aquisgrana ») ed annalista (rifece e continuò 788 829 gli « Annales regum Francorum » della Badia di Lorsch); m. 14/3 840 nel monastero di Seligenstadt (da lui 827 fondato); fu sua moglie *Imma* (Emma) (m. 839), sorella di Bernardo Vescovo di Worms; ne scr. Teulet.

Egineta v. Egina (d').

Eginitis Demetrio, di Atene (n. 22/7 1864), ivi astron. e meteorologo.

Eginton Francis (1737-25/3 1805) fu pittore sul vetro a Birmingham.

Egio v. Hegius.

Egisheim-D. v. Leone IX (S.S.).

Egiza (Egica; Eziga) fu Re dei Visigoti in Spagna dal 687 (v. Ervico) al 701; gli successe il figlio Vitiza.

Egizio Matteo (1674-1745), di Napoli, fu distinto archeologo.

Eglantine v. Fabre d'Eglant.

Egli Johann Jakob (17/5 1825-24/8 96), di Laufen, fu prof. di geografia nell'Università di Zurigo (« Nomina geographica », 1872).

Egloff Luise (1803-3/1 34), di Baden in Argovia, cieca, fu poetessa.

Egly v. Montenault d'Egly.

Egmont (d') Lamoral (conte) « Principe di *Gavre* » (Gaveren) (18/11 1522-5/6 68), di La Hamaide in Hainaut, Generale imperiale (13/7 1558 vincitore dei Francesi a Gravelines) e dal 1559 Governatore d'Artois e Fiandra, fu per ordine del Duca d'Alba, come uno dei capi del partito della riforma nei Paesi Bassi, 9/9 1567 arrestato e 5/6 1568, insieme coll'Ammiraglio di Fiandra e già Capo del Consiglio di Stato dei Paesi Bassi Philippe de *Montmorency-Nivelle* « Conte d'*Hoorn* » (Horn; Hornes), sulla piazza di Brüssel decapitato; ne scrisse Juste (1862).

Egmont (van) Justus (1602-8/1 74), di Leida, fu pittore di storia e ritratto, 1628-60 a Parigi; m. ad Anversa.

Egna (d') Enrico, 13° sec., Signore d'Egna in Val d'Adige, fu 1247 Podestà di Verona, ivi assassinato e dal cognato suo Ecelino III da Romano sùbito vendicato facendo decapitare Bencio ed Ongarello *della Scala;* la sua vedova Sofia da *Romano* si rimaritò con Salinguerra Torelli di Ferrara.

Egnazio 1) (Gellio) fu il Comandante supremo dei Sanniti nella loro 3ª guerra coi Romani; nel 295 a. Cr. trasportò la guerra in Umbria, unendo le sue forze con quelle dei Galli, e fu sconfitto e ucciso a Sentino; – 2) (Mario) fu Condottiere dei Sanniti nella guerra sociale; 90 a. Cr. sorprese e distrusse presso al Monte Massico un esercito romano condotto da Lucio Ce-

Digitized by Google

sare; 89 cadde combattendo contro i Pretori romani Cosconio e Lucceio; - 3) v. Sorano; - 4) (Gio.) v. Cipelli.

Egnone v. Eppan (d').

Egogni Ambrogio, 16° sec., di Milano, fu pittore di storia e ritratto.

Egolismense (d'Angoulême) fu un monaco di Sant' Eparchio ad Angoulême, antico storico di Carlomagno.

Egorov v. Jegorov.

Ehberhard Franz (m. 1836) e suo fratello *Konrad* (1768-?), di Hindelang in Algovia, scult. e pittori a Monaco.

Ehinger (-gher) 1) *Gabriel* (1652-1736), di Augusta, fu pittore ed incisore in rame; - 2) *Heinrich*, di Augusta, venne 1528, in società con Ambrosius *Dalfinger* o *Alfinger* (di Talfingen presso a Ulm) e Hieron *Sailer*, infeudato della Venezuela, che poi, tre anni dopo (17/2 1531), fu data ai Welser.

Ehlers Otto (31/1 1855-3/10 95), di Amburgo, fu esploratore e morì (annegato) nella Nova Guinea.

Ehnle Adriaans Jan (1819-63), di L'Aia, fu pittore di storia e genere.

Ehrenberg Christian Gottfried (19/4 1795-27/6 1876), di Delitzsch, fu celebre naturalista (fondò la scienza degli organismi microscopici) e viaggiatore, dal 1839 prof. di med. a Berlino.

Ehrenberg (van) Wilhelm (1630-75?), n. in Germania (?), fu pittore fiammingo d'interni di chiese.

Ehrendorfer Emil, di Wittingau in Boemia (n. 24/5 1853), prof. d'ostetricia e ginecologia ad Innsbruck.

Ehrenstrahl v. Klöcker.

Ehrensvärd (von) 1) *Karl August* (conte) (5/5 1745-21/5 1800), Ammiraglio svedese, fu scrittore; - 2) *Karl Fredrik* (barone) (1767-1815), svedese, visse a Copenaghen sotto il nome di « Gyllenborg » (Gyllembourg); v. Buntzen.

Ehrentraut Julius, di Frankf. a. O. (n. 3/4 1841), pittore a Berlino.

Ehret Karl Dionysius (1710-70), del Baden, fu pittore di fiori a Londra.

Ehrhardt Karl Ludwig Adolf (21/11 1813-13/11 99), di Berlino, fu pittore di storia; m. a Wolfenbüttel.

Ehrhart Friedrich (1742-95), di Holderbank in Argovia, fu botanico.

Ehrler Luise, di Firenze (n. 1850), dal 77 maritata *Max* a Vienna, pittr.

Ehrlich Paul, di Strehlen in Slesia (n. 14/3 1854), celebre bacteriologo e autore di studi di fondamentale importanza sul sangue, a Francoforte.

Ehrmann 1) *François Emile*, di Strasburgo (n. 5/9 1833), pittore; - 2) *Theophil Friedrich* (1762-1811), di Strasburgo, fu scrittore geografico; m. a Weimar; sua moglie Marianna *Brentano* (25/11 1755-14/8 95), di Rapperschwyl, fu scrittrice (m. a Stuttgart).

Ehud — Aod (v.)

Eibner (aib-) Johann Georg (16/2 1825-18/11 77), di Hilpoltstein in Oberpfalz, fu pittore d'archit. a Monaco.

Eichendorff (aich-) (von) Joseph (barone) (10/3 1788-26/11 1857), di Lubowitz in Slesia, cattolico, fu poeta lirico, novellista e critico; m. a Neisse; ne scrisse Keiter (1887).

Eichens (ai-) Friedrich Eduard (27/5 1804-5/5 77), di Berlino, fu, come suo fratello *Philipp Hermann* (13/9 1812-17/5 86; m. a Parigi), incisore.

Eichhoff Frédéric Gustave (17/8 1799-10/5 1875), di Havre, fu linguista.

Eichhorn (aich-) 1) *Albert* (7/7 1811-19/10 51), di Freienwalde a. O., fu pittore d'architettura e di paesaggio; m. a Potsdam; - 2) *Johann Gottfried* (16/10 1752-25/6 1827), di Dörrenzimmern in Franconia, teol. protestante, fu orientalista e storico (« Geschichte des ostindischen Handels vor Mohammed », 1775), dal 1775 prof. a Jena e dal 1788 a Göttingen; suo figlio *Karl Friedrich* (20/3 1781-4/7 1854), di Jena, fu insigne storico del diritto germanico.

Eichhorst (aich-) Hermann Ludwig, di Königsberg (n. 3/3 1849), prof. di patologia e direttore della clinica medica dell'Università di Zurigo.

Eichler (ai-) 1) *August Wilhelm* (22/4 1839-2/3 87), di Neukirchen in Oberhessen, fu celebre botanico (« Blütendiagramme », 1875-78), dal 1878 prof. nell'Università di Berlino; - 2) *Gottfried* « il Vecchio » (1677-1757), di Augusta, fu celebre pittore di ritratto e storia; morì povero; suo figlio *Gottfried* « il Giovine » (1715-70) fu pittore e incisore in rame; - 3) *Hermann* (1842-17/9 1901), di Vienna, fu pittore di storia; - 4) *Rudolf Max*, di Mutzschen in Sassonia (n. 1871), pittore.

Digitized by Google

Eichmann (aich-) Johann (« *Dryander* »; « Driandro »), 15°-16 sec., della Wetterau, fu prof. di matematica e di medicina a Marburg; m. 20/12 1560.

Eichrodt (aich-) Ludwig (2/2 1827-2/2 92), di Durlach, fu poeta, special. umorist. (« Biedermaiers Liederlust »).

Eichstädt (aich-) Heinrich Karl Abraham (8/8 1772-4/3 1848) di Oschatz, fu filologo (latinista), prof. a Jena.

Eichstätt v. Beauharnais 6).

Eichthal (d') Gustave (22/3 1804-9/4 86), di Nancy, fu etnografo.

Eichwald (aich-) (von) Karl Eduard (4/7 1795-10/11 1876), di Mitau, fu naturalista e viaggiatore russo, spec. paleontologo; m. a Pietroburgo, dove suo figlio *Eduard Georg* (1838 89), di Vilna, fu celebre medico.

Eick (van) v. Eyck (van).

Eiffel Gustave, di Dijon (n. 15/12 1832), l'ingegnere che costruì la famosa torre di ferro, alta 300 m., a Parigi per l'esposizione del 1889.

Eigisheim v. Corrado II (Germ.).

Eijkman Christian, di Nikerk in Gheldria (n. 11/8 1858), prof. d'igiene nell'Università di Utrecht.

Eilers (ai-) Gustav, di Berlino (n. 28/7 1834), incisore in rame.

Eilhart (ai-) v. Oberge.

Eimer (ai-) Theodor (22/2 1843-30/5 98), di Stäfa (Zurigo), fu prof. di zoologia nell'Università di Tübingen.

Eimmart (aim-) Georg Christoph « il Vecchio » (1597-1660), di Ratisbona, fu pittore ed incisore in rame; m. a Norimberga; suo figlio *Georg Christoph* « il Giovine » (22/8 1638 5/1 1705) fu pittore, incisore in rame, matematico ed astronomo ed ebbe coadiuvatrice ne' suoi lavori sua figlia *Maria Clara* (27/5 1676-28/10 1707), moglie del matematico ed astronomo norimberghese Johann Heinrich *Müller* (15/1 1671-5/3 1731), dal 1709 prof. ad Altdorf.

Einar 1) *Gilsson*, 14° sec., fu scaldo (poeta) islandese; – 2) *Haflidason* (16/9 1307-22/9 93) fu annalista islandese; – 3) *Sigurdson* (1539-15/7 1626) fu poeta islandese; – 4) *Skulason*, 12° sec., fu scaldo (poeta) islandese.

Einardo (Santo), 8°-9° sec., nobile franco, fu Abate di Fontenelle in Normandia; m. 829; commem. 18/5.

Einecclo v. Heinecke.

Einhorn (ain-) Alfred, di Amburgo (n. 27/2 1857), chimico a Aquisgr.

Einsiedel (ainsidel) (von) Friedrich Hildebrand (barone) (30/4 1750 9/7 1828), di Lumpzig in Sassonia-Altenburg fu poeta; m. a Jena.

Einslo v. Heinsius.

Einsle (ai-) Anton (1801-71), di Vienna, fu pittore di ritratto.

Einthoven Willem, di Semarang nell'Is. di Giava (n. 21/5 1860), prof. di fisiologia nell'Università di Leida.

Eisele (ai-) Fridolin, di Sigmaringen (n. 2/5 1837), pandettista, prof. nell'Università di Friburgo.

Eiselsberg (ai-) (von) Anton (barone), di Steinhaus in Austria (n. 1860), prof. di chirurgia nell'Università di Königsberg in Prussia.

Eiselt (ai-) Bohumil Jan, di Policka (n. 1831), clinico a Praga.

Eisen Charles (17/8 1720-4/1 78), di Valenciennes, figlio del pittore *François* di Brüssel (m. 1775?), fu pittore e disegnatore a Parigi; m. a Brüssel.

Eisenberg v. Alberto (Misnia).

Eisenhut Ferencz (26/1 1857-2/6 1903), di Deutsch Palanka in Ungh., fu pitt. orientalista a Monaco di Bav.

Eisenlohr (ai-) 1) *August* (6/10 1832-24/2 1902), fu egittologo; m. a Heidelberg; – 2) *Friedrich*, di Mannheim (n. 16/7 1831), fisico, prof. a Heidelberg.

Eisenmenger (ai-gher) 1) *August*, di Vienna (n. 11/2 1830), pittore di storia; – 2) *Samuel* (« Siderocrate ») (28/9 1534 28/2 85), di Bretten in Unterpfalz, fu medico e prof. di matematica nell'Univ. di Tübingen; m. a Brüssel.

Eisenschmidt (aisenšm-) Johann Kaspar (1656-1712), di Strassburg, colla sua « Diatribe de figura telluris » (1691) provocò la lunga questione della figura della Terra, risolta nel 1736.

Eismann Johann Anton (1634-98), di Salisburgo, fu pittore di battaglie e di paesaggio; m. a Venezia; ebbe come discepolo (e figlio adottivo) il veneziano Carlo *Briseghella*.

Eissenhardt (ai-) Johann, di Francoforte s. M. (n. 1824), incisore in rame.

Eitel Federico IV (ai-), 1° gen. del Conte Carlo I d'Hohenzollern, ottenne 1576 la Contea propria d'Ho-

Digitized by Google

henzollern e costruì il Castello d'Hechingen, dal quale prese nome la sua linea (Hohenzollern-Hechingen), che con *Giovanni Giorgio* (m. 1623) ottenne 1623 il titolo di « Principe » e si estinse poi nel Principe *Federico Guglielmo* (1801 $^{3}/_{9}$ 69), che $^{7}/_{12}$ 1849 avea ceduto a Prussia i propri dominî.

Eitner (ait-) 1) *Martha*, di Kottwitz (Naumburg) (n. $^{14}/_{2}$ 1851), scrittrice tedesca (pseudon. « Erich *Norden* »); – 2) *Robert*, di Breslau (n. $^{22}/_{10}$ 1832), storiografo musicale.

Elub Can, figlio di Scir Ali, pretendente al trono dell'Afganistan, $^{22}/_{9}$ 1881 sconfitto a Candahar dall'Emico Abd ur Raman, si rifugiò in Persia, donde 1888 venne relegato in India.

Elubita v. Saladino.

Ekels Jan « il Vecchio » (1724-81), di Amsterdam, e suo figlio *Jan* « il Giovine » (1759-93) furono pittori.

Ekholm Nils, di Smedjebacken (n. $^{9}/_{10}$ 1848), meteorologo svedese.

Ekio (Eckio) v. Cesi 10); Mayer.

Ekkehard (Eccardo) v. Crescenzi 2).

Ekkehart I (Eccardo; Aicardo), 10° sec., monaco a San Gallo, fu poeta latino (« Waltharius manu fortis », poema epico della leggenda di « Gualtiero d'Aquitania »; il quale poema fu poi accresciuto da *Geraldo* [maestro d'Ekkehart] e poi ancora da *Ekkehart* IV, pur monaco di San Gallo, m. 1600 ?).

Ekman 1) *Fredrik Laurenz* ($^{3}/_{10}$ 1830-$^{1}/_{1}$ 90), di Göteborg, fu prof. di tecnologia a Stocolma; – 2) *Robert Wilhelm* ($^{3}/_{8}$ 1808-$^{19}/_{2}$ 73), di Nystad in Finlandia, fu pittore; m. a Åbo.

Ekstrand Åke Gerhard, di Grenna in Svezia (n. $^{28}/_{12}$ 1846), chimico.

Ekwall Knut, di Saby in Svezia (n. $^{3}/_{4}$ 1843), pittore a Berlino; sua sorella *Emma* (n. $^{18}/_{1}$ 1838) è pittrice.

El (Elle) Ferdinand, 16°-17° sec., di Mechelen, fu pittore di ritratto a Parigi; tali pur furono suo figlio *Louis* « le Vieux » detto *Ferdinand* (1612-89) e suo nipote *Louis* « le Jeune » detto anch'egli *Ferdinand* (1648-1717).

Elà v. Nadab.

Elafio (Santo), 6°-7° sec., fu Vescovo di Chalons-sur-M.; comm. $^{19}/_{8}$.

Elagàbalo (Bassiano e per adozione Marco Aurelio *Antonino*) (201-222), di Antiochia, figlio del Senatore Vario *Marcello* e di *Soemi* (figlia di Giulia Mesa, cognata di Settimio Severo), $^{16}/_{5}$ 218 giovane e bello Sommo Sacerdote del Sole a Emesa, fu in quell'anno dall'esercito di Siria, ribellatosi a Macrino, proclamato Imperatore romano; tiranno miserabile e schifoso, fu a Roma insieme con sua madre ucciso $^{11}/_{3}$ 222 dai Pretoriani, i quali salutarono Imper. Alessandro Severo.

Elam figlio del noachida Sem.

Elasar (Eleazar) v. Calir.

Elasippo, 5° sec. a. Cr., pitt. greco.

Elbe (von der) v. Decken 1).

Elbeuf (d') v. Lorena (di) (Em.).

Elbo José ($^{26}/_{3}$ 1804-$^{4}/_{11}$ 44), di Ubeda, fu pittore; m. a Madrid.

Elbs Karl, di Alt-Breisach in Baden (n. $^{13}/_{9}$ 1858), fisico, prof. a Giessen.

Elburg (van) Jan, 16° sec., di Elburg in Gheldria, fu pitt. di marine.

Elcana v. Samuele.

Elcano v. Magalhães.

Elchingen (-ghen) v. Ney.

Elcho Rudolf, di Enkirch an der Mosel (n. $^{8}/_{3}$ 1839), di vita assai avventurosa, scrittore a Berlino.

Elci (d') v. Pannocchieschi.

Elcia v. Daniele 2).

Eldad « ha-Dani », (« il *Danita* ») 9° sec., ebreo viaggiatore.

Elder Charles (1830-51) pitt. ingl.

Eldon v. Scott (John).

Eldred John (1552-1632), di New Buckenham in Norfolk, fu mercante inglese e fece 3 volte (1583-88) il viaggio di Bagdad, una volta fino a Bassora.

Eleazaro (Eliezer) 1) v. Rebecca; – 2) figlio d'Aronne, dopo il quale fu Sommo Sacerdote; – 3) fu un Generale del Re David; – 4) fu un vecchio scriba ebreo, martire sotto Antioco IV; – 5) figlio di Saura, fu valoroso soldato di Giuda Maccabeo; in battaglia uccise il più grosso elefante del Re di Siria e morì sotto quello schiacciato; – 6) « ben Anania » fu capo degli « Zeloti » (fanatici) nella grande rivoluzione dei Giudei contro i Romani; – 7) « d'Ircano », 1° sec. d. Cr., fu scrittore ebreo; – 8) di Modin, v. Giocanan; – 9) v. Calir; – 10) (Santo) v. Sabran.

Elena (Santa) v. Costanzo I.

Elena 1) (*Atene*) v. Guglielmo I;

Digitized by Google

– 2) (*Cipro*) v. Giano; – 3) (*Costantinopoli*) v. Giovanni V; – 4) (*Croazia*) v. Zvonimiro Demetrio; – 5) (*Etiopia*) v. Davide; – 6) (*Francia*) (Luigia) v. Ferdinando Filippo; – 7) (*Granbr. e Irl.*) v. Leopoldo; – 8) (*Italia*) v. Vittorio Emanuele III; – 9) (*Italia*) v. Emanuele; – 10) (*Polonia*) v. Alessandro; Casimiro II; – 11) (*Roma*) v. Giuliano; – 12) (*Russia*) v. Basilio IV; – 13) (*Serbia*) v. Stefano; – 14) (*Sicilia*) v. Manfredi; – 15) (*Svevia*) v. Enzo; – 16) (*Venezia*) v. Orseolo (Ott.).

Elenio Acrone, 2º-3º sec., commentò Terenzio e Orazio.

Eleonora (Santa) v. Enrico III.

Eleonora 1) (*Aquitania*) v. Luigi VII (Francia) e Enrico II (Ingh.); – 2) (*Arborea*) (1350?-1404), di Oristano, figlia di Mariano IV il Grande e sorella di *Ugo*, fu, dopo l'uccisione di questo (1382), Giudichessa d'Arborea (fino al 1387 come Reggente pel suo 1º genito *Federico*, poi, morto questo, in nome proprio) e insieme con suo marito Brancaleone *Doria* continuò energicamente la guerra contro gli Aragonesi; donna ardita, instancabile, sempre sollecita del bene del suo popolo, diede a questo (1395) leggi scritte (« Carta de Logu ») e morì di peste contratta assistendo i colpiti dal morbo; le successe il 2º figlio *Mariano V Doria* (m. 1407); ne scrisse Del Vecchio (1873); – 3) (*Austria* e *Impero*) v. Federico III; Ferdinando II e III; Leopoldo I; – 4) (*Brandenburg*) v. Gioacchino Federico; – 5) (*Castiglia*) v. Alfonso IX; – 6) (*Este*) v. Azzo VI; – 7) (*Ferrara* e *Mod.*) v. Ercole I; – 8) (*Firenze*) v. Cosimo 2); – 9) (*Francia*) v. Luigi VII; Francesco I; – 10) (*Germania* e *Impero*) v. Federico III; Ferdinando II e III; Leopoldo I; – 11) (*Guastalla*) v. Giuseppe Maria; – 12) (*Guienna*) v. Luigi VII (Francia) ed Enrico II (Ingh.); – 13) (*Inghilterra*) v. Enrico II e III; Edoardo I; Montfort (Simon); – 14) (*Lorena*) v. Carlo V; – 15) (*Mantova*) v. Guglielmo I; Vincenzo I; – 16) (*Monferrato*) v. Bonifazio I; – 17) (*Navarra*) v. Giovanni; – 18) (*Polonia*) v. Carlo V (Lorena); – 19) (*Portog.*) v. Ferdinando I; Edoardo; Emanuele; – 20) (*Schleswig-Holstein*) (Cristina) v. Ulfeldt; – 21) (*Sicilia*) v. Federico II; – 22) (*Svezia*) v. Gustavo 2); Carlo X; Ulrica Eleonora; – 23) (*Urbino*) v. Francesco Maria I; – 24) (*Württ.*) v. Cristoforo.

Elesbaa, 5º 6º sec., fu Re dello Scioa e 508 conquistò lo Iemen in Arabia; dalla Chiesa romana considerato come santo e commem. 27/10.

Eleuterio 1) (Santo), epirota, fu, dopo San Sotero, dal 182 Papa (14º); martire nel 193; commem. 26/5; suo successore fu San Vittore I; – 2) (Santo) fu diacono e patì 372 il martirio coi suoi compagni San *Dionigi* e San *Rustico*; commem. 9/10; – 3) (Santo) fu Vescovo di Tournai e patì 532 il martirio; commem. 20/2; – 4) eunuco, fu dal 616 Esarca (7º) di Ravenna; 620 si ribellò e venne ucciso da' suoi soldati.

Elfeago (Santo) (954-1012), anglosassone, fu Arciv. di Canterbury, ucciso dai Danesi; commem. 19/4.

Elfrida v. Edoardo (Angl.) 2).

Elgee Jane Francesca Speranza (1826-96), maritata *Wilde*, fu poetessa a Dublino (pseudon. « *Speranza* »).

Elgin v. Bruce 6) e 11).

Elhuyar « y de Suvisa » (d') Fausto (11/10 1755 6/2 1833), di Logroño, come Direttore generale delle miniere del Messico scoprì 1783 (con suo fratello *Juan José*) il metallo « wolfram ».

Eli, 13º-12º sec. a. Cr., Sommo Sacerdote in Silo e, dopo Sansone, Giudice (penultimo) degli Ebrei, fu troppo indulgente coi suoi malvagi figli *Ofni* e *Fineete* e morì fulminato dalla notizia che l'Arca dell'Alleanza era caduta nelle mani dei Filistei.

Elia 1) (Santo) fu Profeta sommo in Israele sotto Acabbo ed Ocozia e la sua vita è tutta una leggenda (presso i Greci cristiani confusa col mito d'Elio ossia d'Apollo o del Sole); commem. 20/7; – 2) 6º sec., fu Patriarca d'Aquileia, ribelle al Papa; m. 587 (?); – 3) v. Helye; – 4) « Levita » (13/2 1469-28/1 1549), di Neustadt presso a Norimberga, fu grammat. ed esegeta ebreo, dal 1504 a Padova, dal 1514 a Roma e dal 1527 a Venezia; ne scrisse Leir.

Elia Antonio (6/9 1803-25/7 49), di Ancona, marinaro e patriotta, morì di piombo austriaco per odio di preti.

Digitized by Google

Eliacim v. Gioacimo.

Eliaerts Jean François (1761-184²) di Deurne (Anversa), fu pittore di fiori.

Eliam fu padre di Betsabea.

Eliano 1) « Tàttico », 1°-2° sec., fu a Roma greco scrittore militare; – 2) (Claudio) « Sofista », 3° sec. d. Cr., di Preneste, prof. d'eloq. a Roma, fu scrittore greco; – 3) v. Amando 1).

Èlia Petina v. Claudio 1).

Elias Mathieu (1658-1741), di Peene in Nord, fu pittore di storia.

Eliasz Valerius, di Cracovia (n. 12/9 1840), pittore e illustratore.

Elicone v. Guelfo I (Altorf).

Elie de Beaumont 1) *Jean Bapt. Jacques* (?/10 1732-10/1 86), di Carentan, fu celebre avvocato a Parigi; – 2) *Jean Bapt. Leonce* v. Beaumont (de) 4).

Eliezer v. Eleazaro; Acaz.

Eligio (Santo) (583-1/12 659), di Cadilac in Aquitania, fu, prima, orefice, poi prete, dal 640 Vesc. di Noyon, apostolo dei Fiamminghi; commem. 1/12.

Elima (= mago) = Bariesu (v.).

Elimar fu Signore (1°) di Oldenburg verso il 1108; v. Cristiano (Old.).

Elio 1) (Alessandro), figlio d'Antonio e di Cleopatra, ornò con sua sorella *Selene* il trionfo d'Ottaviano; – 2) v. Adriano; Cato 1); Commodo; Lampridio; Promoto; Seiano; Sparziano; Stilone; Tuberone; – 3) v. Nebrissense; – 4) (Eobano) v. Hessus.

Eliodoro 1) fu Ministro di Seleuco IV di Siria e 176 a. Cr. volle rapire dal tempio di Gerusalemme il tesoro; ma ne fu impedito da un prodigio; avvelenò poi il suo Re e tentò di occupare egli stesso il trono; ma fu vinto e punito da Antioco Epifane, fratello di Seleuco; – 2) « Periegeta », 2° sec. a. Cr., di Atene, descrisse l'Acropoli; – 3) 1° sec. a. Cr., fu rètore greco a Roma, amico d'Orazio; – 4) v. Cassio (Avidio); – 5) 3° (o 4°?) sec. d. Cr., greco, fu chirurgo; – 6) 4°-5° sec., di Emesa in Siria, autore di « Aethiopica » (romanzo, pubblicato da Schmid, 1772, tradotto in italiano da Leonardo *Ghini* [Firenze, 1833]), fu, credesi, Vescovo di Tricca in Tessaglia.

Eliogabalo = Elagàbalo (v.).

Elion Hartog, di Rotterdam (n. 27/1 1853), ivi chimico industriale.

Eliot 1) *Edward Granville* « Conte di *Saint Germans* » (29/8-1798 7/10 1877) fu uomo di Stato e diplomatico inglese; m. a Londra; – 2) *George* v. Evans 5); – 3) *John* (Sir) (20/4 1592 27/4 1632), di Port Eliot presso a Saint Germans in Cornovaglia, fu 1628 il promotore della « Petition of Rights »; 4/3 1629, in causa delle sue continue proteste contro gli atti del Re, arrestato, in carcere, dove scrisse, tra altro, una « Apology for Socrates », morì consunto; ne scrisse Forster (2ª ed. 1871); – 4) *John* (1604-21/5 90), di Widford in Herts, dal 1631 in America, fu l'apostolo degli Indiani del Massachusetts; ne scrisse Caverby (1882).

Elliott George Augustus « Lord *Heathfield* » (25/12 1717-6/7 90), di Stobs in Roxburghshire, fu Generale inglese, famoso per la sua eroica difesa di Gibilterra 1779 83; m. ad Aquisgrana.

Elipando, 8° sec., Arcivescovo di Toledo, fu 1° eretico adozianista (« Cristo figlio adottivo di Dio »).

Elisa 1) (Elissar), 1ª metà 9° sec. a. Cr., figlia del Re *Matgen* di Tiro in Fenicia, dal fratello *Pimmalione* privata del potere e poi anche, colla uccisione di *Zicharbal* (il « Sicheo » di Virgilio, l'« Acerba » o « Acerbal » di altre tradizioni), Sommo Sacerdote di Melcarte, resa vedova, emigrò verso l'872 a. Cr. (e fu perciò detta *Didone*, ossia la *Fuggitiva*) con parecchie migliaia (?) di suoi aderenti e venne a fondare Cartagine nella Zeugitana; – 2) Boemondo 2); – 3) v. Bonaparte 7).

Elisabetta (Santa) 1) v. Giovanni Battista (Santo); – 2) (1129-64), di Schönau in Nassau, fu ivi Badessa; con mem. 18/6; – 3) « d'Ungheria » (120 19/11 1231), n. a Presburgo, figlia d Re Andrea II d'Ungheria, fu mog del Langravio *Luigi* IV di *Turing* (m. 1227); come vedova da suo cogna Enrico Raspe carcerata nella Wa burg, poi relegata a Marburg, fon ivi un ospedale; 1/6 1235 canonizzat commem. 19/11; ne scrisse Montale bert; – 4) v. Dionigi (Portogallo).

Elisabetta 1) (*Austria*) v. Albe I; Alberto II; (Isabella) Carlo Carlo VI; Francesco I; – 2) (*Austri Ungheria*) v. Francesco Giuseppe

Digitized by Google

– 3) (*Baviera*) v. Ernesto; Massimiliano I; – 4) (*Belgio*) v. Alberto; – 5) (*Boemia*) v. Giovanni; Alberto II (Germ. e Imp.); Federico V (Palat.); – 6) (*Brandenburg*) v. Gioacchino I; Giovanni Giorgio; (Carlotta) Giorgio Guglielmo; – 7) (*Brunswick*) v. Alberto I; – 8) (*Francia*) v. Carlo IX; (Carlotta) Palatinato (del); (Madama) Francia (di); – 9) (*Germania* e *Impero*) v. Corrado IV; Rodolfo I; Alberto I; Carlo IV; Alberto II; (Isabella) Carlo V; Carlo VI; – 10) (*Gerusalemme*) v. Corrado, Enrico, Amalrico II; – 11) (*Inghilterra*) v. Alfredo 1); Giovanni; Edoardo IV; Enrico VII; – 12) *Tudor* (17/9 1533-24/3 1603), n. a Greenwich, figlia d'Enrico VIII e di Anna Bolena, fu dal 18/11 1558 Regina d'Inghilterra; ristabilì la Chiesa anglicana, si alleò con Francia contro Spagna, 8/2 1587 fece decapitare Maria Stuarda, 7-/8/8 1588 per mezzo del suo Ammiraglio Howard sconfisse nel Canale l'« Armada » spagnola, potentemente promosse il commercio e l'industria, 1600 diede la 1ª libera patente alla Compagnia delle Indie Orientali, fondò la 1ª colonia inglese (« Virginia ») nell'America del Nord; ebbe temperamento più da uomo che da donna, ma della donna ebbe tutte le debolezze nè si curò di nasconderle (v. Hatton, Dudley, Devereux); designò come proprio successore il Re Giacomo Stuard di Scozia, figlio della sua vittima Maria; ne scrisse Creighton (1897); – 13) (*Italia*) v. Ferdinando (Sardegna); – 14) (*Lorena*) (Carlotta) v. Leopoldo; – 15) (*Lussemburgo*) v. Görlitz (di); – 16) (*Mantova*) v. Gianfrancesco III; – 17) (*Meckl. Str.*) v. Federico Guglielmo; – 18) (*Monferrato*) v. Corrado; – 19) (*Oldenburg*) v. Pietro II; Federico Augusto; – 20) (*Palatinato*) v. Giovanni Casimiro; Lodovico VI; Federico V; – 21) (*Parma*) v. Filippo; – 22) (*Polonia*) v. Casimiro IV; Sigismondo Augusto; – 23) (*Portogallo*) v. Dionigi; Alfonso VI; – 24) (*Prussia*) (Enrichetta) v. Federico I; (Cristina) Federico II; (Luigia) Federico Guglielmo IV; – 25) (*Rumenia*) v. Carlo; – 26) (*Russia*) « Petrovna » (29/12 1709-5/1 62), figlia di Pietro il Grande, fu dal 6/12 1741 Imperatrice di Russia; sensuale e lunatica; fondò l'Università di Mosca e l'Accademia di Belle Arti di Pietroburgo; ne scrisse Bain (1900); v. Pietro III (Russia); – 27) (*Russia*) v. Alessandro I; – 28) (*Sardegna*) (Teresa) v. Carlo Emanuele III; – 29) (*Sassonia-Gotha*) v. Ernesto; – 30) (*Sassonia Weimar* e *Gotha*) v. Giovanni Federico II; – 31) (*Sicilia*) v. Pietro II; – 32) (*Spagna*) (Isabella) v. Carlo V (Germ. e Imp.); Filippo II e V; – 33) (*Turingia*) v. Elisabetta (Santa) 3); – 34) (*Ungheria*) v. Carlo Roberto; Luigi I; Alberto II (Germ. e Imp.); – 35) (*Urbino*) v. Guidobaldo; – 36) (*Verona*) v. Cangrande 2).

Eliseo 1) (Santo), discepolo di Sant'Elia, fu 851-790 a. Cr. grande Profeta in Israele; commem. 14/6; – 2) « ben Abugia », 2º sec. d. Cr., rabbino, rinnegò il giudaismo (perciò chiamato « Acher », ossia « Quell'altro », per non dirne più il nome) e si fece spia; – 3) 5º-6º sec., fu scrittore armeno.

Elitovio fu il Capo dei Cenomani (Galli) al tempo dei Belloveso.

Elkan David Levy (1808-66), di Colonia, fu pittore e disegnatore.

Elkin William Lewis, di New Orleans (n. 29/4 1855), astronomo.

Ella 1) Duca sàssone in Bretagna, 487 sconfitto da Ambrogio Aureliano; – 2) (Re di Deira) v. Edoino 1).

Elladio, 4º sec. d. Cr., d'Antinoe in Egitto, fece una crestomazia.

Ellak v. Attila.

Ellanice v. Clito 2).

Ellanico, 5º sec. a. Cr., di Mitilene, fu logografo (storico) ionico.

Elle v. El.

Ellena Vittorio (1844-7/7 92), di Saluzzo, fratello del Generale *Giuseppe* (n. 29/8 1839), fu economista, dal 15/5 1892 Ministro delle finanze.

Ellenardo, 13º-14º sec., Procuratore della Fabbrica del Duomo di Strasburgo, promosse la scrittura di cronache ed annali, specialmente per opera del notaio Gottfried von *Ensmingen* (partigiano di Rodolfo d'Absburgo).

Ellenbog Nikolaus (18/8 1481-6/7 1543), di Biberach in Svevia, benedettino a Ottobeuern, fu teologo ed umanista; ne scrisse Geiger (1870).

Digitized by Google

Ellenborough v. Law (Edw.).

Ellenrieder (-rid-) Maria (20/8 1791-5/6 1863), di Costanza, fu pittrice.

Eller 1) *Elias* (1690-1750), di Elberfeld, fondò la setta dei « Sioniti »; - 2) *Johann Theodor* « von Brockhausen » (29/11 1689-13/9 1760), di Plötzkau, fu medico e naturalista a Berlino; - 3) *Ludwig* (1819-62), di Graz, fu violinista e compositore; m. a Pau.

Ellero Pietro, di Pordenone (n. 8/10 1833), giurista, dal 26/1 1889 Senatore.

Ellerton John Lodge (11/1 1807-3/1 73), del Cheshire, fu compositore.

Ellesmere v. Egerton 1).

Elliger Othmar «il Vecchio» (1632-79?), di Göteborg, fu pittore di fiori e frutte a Berlino; tale fu pure (ad Amsterdam) suo figlio *Othmar* « il Giovine » (1666-1732), di Amburgo.

Elliot Gilbert (Sir) « Conte di *Minto* » (1751-1814), di Edinburgh, fu 1794-96 vicerè di Corsica e 1806 Governatore Generale in India.

Elliott 1) *Ebenezer* (17/3 1781-1/12 1849), fu poeta popolare inglese; - 2) *Edwin Bailey*, di Oxford (n. 1/6 1851), matematico; - 3) *Ezechiel* v. Brown Elliott; - 4) *Grace* v. Dalrymple 3).

Ellis 1) *Alexander John* (fino al 1825 chiamato *Sharpe*) (14/6 1814-28/10 90), di Hoxton, fu filologo e fonetico inglese; - 2) *Havelock*, di Croydon in Surrey (n. 2/2 1859), scrittore inglese; - 3) *Henry* (1721-1806) fu navigatore polare inglese, 1746-47 alla ricerca del « Passaggio di Nordovest »; - 4) *Henry* (Sir) (29/11 1777-15/1 1869), di Londra, fu archeologo, 1827-56 Bibliotecario Capo del Museo Britannico; - 5) *Robert Leslie* (28/8 1817-12/5 59), di Bath, fu matematico, prof. a Cambridge; - 6) *Robinson*, di Barming presso a Maidstone (n. 5/9 1834), filologo, dal 1893 prof. di latino nell'Univ. d'Oxford; - 7) *Sarah* v. Stickney; - 8) *William* (29/8 1794-9/6 1872), di Londra, fu missionario in Polinesia e Madagascar; - 9) *William*, di Greenwich (n. 20/2 1828), astronomo, fisico e meteorologo.

Elloposcleros v. Fischart.

Ells Robert Wheelock, di Nova Scotia (n. 26/7 1845), geologo a Ottawa.

Ellwood Thomas (1639-1713) fu quacchero inglese, amico di Milton.

Ellys John (1701-57) fu pittore.

Elm Hugo, di Gera (n. 7/8 1843), letterato e critico a Dresda.

Elmacin v. Macin (el).

Elmano Sad. v. Barbosa de Bo.

Elmar Karl (23/5 1815-2/8 88), di Vienna, fu ivi commediografo popolare (pseudon. « Karl *Swiedack* »).

Elmer Stephen, 18° sec., fu pittore inglese di natura morta; m. 1796.

Elmerico v. Almerico.

Elmichi v. Alboino 1).

Elmo v. Erasmo; Pietro (Santo).

Elmore Alfred (1815-31/1 81), di Clonakilty (Cork), fu pittore di storia.

Elmsley Peter (1773-1825), di Hamrstead, fu ellenista; m. a Oxford.

Eloi = Eligio (v.).

Eloisa v. Abelardo 2).

Élouis Jean Pierre Henri (20/1 1755-23/12 1840), di Caen, fu pittore.

Elphinstone 1) *Arthur* « 6° Lord *Balmerino* » (1688-1746) finì come ribelle (1745) decapitato; ne scrisse Campbell (1867); - 2) *George* v. Keith Elphinstone; - 3) *Mounstuart* (6/10 1779-20/11 1859) fu diplomatico inglese in India (« History of India »; 5ª ediz. 1866); - 4) *William* (1431-1514), di Glasgow, fu Cancelliere di Scozia e fondò (1500) l'Università di Aberdeen.

Elpidio 1) fu verso il 781 Governatore bisantino di Sicilia; si ribellò, fu vinto e fuggì in Africa; - 2) (Rustico), 5°-6° sec., di Lione, medico alla Corte di Teodorico a Ravenna, fu poeta latino ecclesiastico; m. 533 a Spoleto.

Elpinice v. Milziade.

Elpis Melena v. Brandt.

Elsasser Friedrich August (24/7 1810-1/9 45) e *Julius* (1815-25/12 1859), fratelli, di Berlino, furono pittori di paesaggio, dal 1832 a Roma.

Elsheimer (-hai-) Adam (« Adamo da *Francoforte* » o « *Tedesco* ») (1574-1620), di Francoforte sul Meno, fu pittore di storia, paesaggio e effetti di notte; m. a Roma in miseria.

Elshoecht Jean (11/8 1797-25/2 1856), di Dunkerque, fu scultore a Parigi.

Elsholtz Ludwig (2/6 1805-3/2 50), di Berlino, fu pittore di battaglie.

Elsingforsio v. Aronsen.

Elsner 1) *Fritz*, di Wolgast (n. 24/7 1842), chimico di generi alimentari

Digitized by Google

(« Praxis der Nahrungsmittelchemie », 7ª ed. 1900); – 2) *Joseph Xaver* (1/6 1769-18/4 1854), di Grottkau, fu compos. e prof. di musica; m. a Varsavia.

Elsnitz (von) Anton (barone) (1746-31/12 1825), di Vienna, Feldmaresciallo.

Elssler 1) *Fanny* (23/6 1810 27/11 84), di Vienna, fu sino al 1851 famosa ballerina; – 2) *Therese* (sorella della precedente) v. Adalberto (Prussia).

Elst (van der) Pieter, 17º sec., fu pittore di genere; m. a Amsterdam.

Elster Johann Julius, di Blankenburg am Harz (n. 24/12 1854), fisico elettricista, prof. a Wolfenbüttel.

Elstracke Renolds (1590?-1630), di Hasselt (?), incisore a Londra.

Eltecov Alexander (n. 4/4 1847), chimico russo, prof. a Charcov.

Elton James Frederick (3/8 1840-13/12 77), inglese, fu soldato in India, Cina e Messico, poi esploratore in Africa; m. a Usuha nel paese di Ugogo.

Eluleo 728-692 a. Cr. Re di Tiro.

Elvas v. Carr 3).

Elvenich Peter Joseph (29/1 1796-16/6 1886), di Embken (Aachen), fu prof. di filosofia nell'Univ. di Breslau, uno dei più considerevoli rappresentanti dell'ermesianismo.

Elvey George (Sir) (1816 93), di Canterbury, fu organista e compos.

Elvezio v. Helvetius.

Elvia v. Sèneca.

Elvidio « Prisco », 1º sec. d. Cr., Senatore romano, fu filosofo stoico e repubblicano intransigente, da Nerone esiliato, da Galba richiamato e sotto Vespasiano ucciso; suo figlio *Elvidio* morì nel 93 in carcere.

Elvio v. Cinna 1); Pertinace.

Elvira 1) v. Pietro I (Nav. e A.); – 2) v. Raimondo IV (Tolosa).

Elwart Antoine Elie (18/11 1808-14/10 77), di Parigi, fu teorico music.

Elyseo v. Andrada e Silva.

Elysio v. Manoel do Nascim.

Elze Karl Friedrich (22/5 1821-22/1 89), di Dessau, fu prof. di lingua e letteratura inglese nell'Univ. di Halle, notevole critico shakespeariano.

Elzear (Santo) v. Sabran.

Elzevir Louis (1540-1617), di Lovanio, fu stampatore a Leida, dove suo figlio *Bonaventura* (1583-1652) fondò, col nipote *Abraham*, la « Officina Elzeviriana »; ne scrisse Willems.

Elziario (Santo) v. Sabran.

Emaciandra, 6º sec. d. Cr., fu un grammatico indiano.

Emadeddin Zenghi 1) I (« *Sanguino* I ») fu dal 1128 Sultano selgiucco di Mosul; m. 1145; v. Nureddin.

Emaldi Tommaso Antonio (1706-62), di Lugo di Romagna, fu teologo, letterato e diplomatico pontificio (Segret. delle lettere latine e de' brevi).

Emanuel 1) *Giovanni* (11/2 1848-8/8 1902), di Morano sul Po, fu attore; m. a Torino; – 2) *Luisa* v. Saredo.

Emanuela Teresa (1696-1754), figlia dell' Elettore Massimiliano Emanuele di Baviera, fu monaca clarissa.

Emanuele (*Costantinopoli*) (« Manuele ») 1) I *Comneno* (1122 24/9 80), figlio di Giovanni II, fu dal 1143 Imperatore bisantino (56º); 12/3 1171 fece arrestare i Veneziani (10.000 nella sola capitale) e confiscarne i danari; fu sua 1ª moglie *Berta* (« Irene » dei Greci), figlia del Conte Gerhard von *Sulzbach* e cognata dell' Imperat. Corrado III; 2ª moglie *Maria d'Antiochia*, figlia di Raimondo di *Poitiers*; gli successe il figlio Alessio II; – 2) *II Paleologo* (1348-21/7 1425), 2º figlio di Giovanni V, fu dal 1391 Imperatore bisantino (68º); a cercare soccorsi contro i Turchi, 4/12 1399 s'imbarcò per l'Occidente e venne a Venezia, Milano, Genova, Firenze, Ferrara e Parigi (1400-2) e 1404 ritornò sconsolato a Costantinopoli; 1425 abdicò; dalla moglie *Irene* (m. 23/3 1450) ebbe i figli Giovanni (VIII), Teodoro, Costantino, Tommaso e Demetrio; – 3) « *Porfirogenneto* » v. Alessio III; – 4) v. Andronico II (Paleologo).

Emanuele 1) (*Epiro*) v. Teodoro; – 2) (*Italia*) « di *Savoia* » (principe) (A. R.) « Duca d'*Aosta* », n. a Genova (n. 13/1 1869), 1º figlio del Principe Amedeo, Tenente Generale, con residenza nel castello della Mandria (Torino), dal 25/6 1895 sposato con *Elena* di *Bourbon-Orléans* « Principessa di *Francia* » (A. R.) (n. 13/6 1871), figlia del Conte di Parigi; figli: *Amedeo* (n. 21/10 1898), n. a Torino: *Aimone* (n. 8/3 1900), n. a Torino; – 3) (*Piombino*) *Appiani*, figlio di Iacopo I, fu, per la

Digitized by Google

morte di sua nipote Caterina, dal 1451 Signore di Piombino e dell'Elba; m. 1457; gli successe il figlio naturale Iacopo III; – 4) (*Portogallo*) (Manoel) « il Grande » ed anche « il Fortunato » (3/5 1469-13/12 1521), nipote (dal figlio *Ferdinando* « Duca di *Vizéu* ») del Re Edoardo e « Duca di *Beja* », fu, dopo Giovanni II (suo cugino), dal 1495 Re di Portogallo e fece il suo regno glorioso per grandi imprese di mare e scoperte e conquiste di lontane terre; fu dal 1497 sua moglie *Isabella* d'*Aragona* (m. 1498), figlia di Ferdinando il Cattolico; 2ª moglie, dal 1500, *Maria* di *Castiglia* (m. 1517), sorella della Regina Isabella; 3ª moglie, dal 1519, *Eleonora* d'*Austria*, sorella di Carlo V; gli successe il figlio Giovanni III.

Emanuele 1) (Fra) (1635-1701) « da Como », minore riformato, fu pittore di storia in Sicilia e a Roma; – 2) « Zane » (Fra), di Grecia, 17º sec., fu pittore di storia a Venezia.

Emanuele Benedetto « Barone di *San Giuseppe* », di Alcamo (n. 1845), politico, dal 10/10 1892 Senatore.

Emanuele Filiberto (*Savoia*) 1) « Testa di Ferro » (8/7 1528-30/8 80), n. a Chambéry e titolato « Sire della *Bressa* », figlio del Duca Carlo III di Savoia, come « Principe del Piemonte » al sèguito di Carlo V visse quasi in povertà, finchè 1551 venne nominato Generale imperiale e Governatore dei Paesi Bassi; 10/8 1557 sconfisse i Francesi a Saint-Quentin e 3/4 1559 per la pace di Cateau-Cambrésis ricuperò gli Stati paterni; Duca di Savoia dal 17/8 1553, fu egli il 2º fondatore della Monarchia Sabauda, alla quale inoltre diede un indirizzo italiano; 8/12 1560 fondò l'Università di Mondovì (1566 trasferita a Torino); 1562 fissò sua residenza a Torino; 23/4 1577 comprò dai Doria Oneglia: fu sua moglie *Margherita* di *Valois* (20/6 1524 14/9 74), figlia del Re Francesco I: figlio: Carlo Emanuele; dal 4/11 1838 suo monum. a Torino (di Marochetti); – 2) v. Savoia (di).

Embde (von der) August (2/12 1780-10/8 1862), di Kassel, fu pittore.

Embden Maria, di Amburgo (n. 5/8 1835), figlia del banchiere Moritz e di Charlotte (« *Lottchen* ») *Heine* (18/10 1800-14/10 99), sorella del poeta, dal 12/7 1854 moglie di Don Michele *Cito Filomarino* « Principe di *Rocca d'Aspro* » patrizio napolitano (20/1 1827-16/6 89), scrittrice d'arte italiana.

Embriaco 1) *Giovanni Battista* (Padre) (1830-6/3 1903), di Ceriana (San Remo), dal 1847 domenicano, fu scienziato e celebre meccanico orologiaio a Roma; – 2) *Guglielmo*, 11º-12 sec., genovese, si distinse nella 1ª crociata e fu 1102 Console di Genova; m. 1102; i suoi discendenti furono Signori di Lemno, isola nel Mare Egeo.

Emelé Wilhelm, di Buchen nel Baden (n. 20/5 1830), pittore di battaglie, dal 1886 a Berlino.

Emelia v. Basilio (Santo) 1).

Emeramo (Emmerano) (Santo), 7º sec., franco, Vescovo di Poitiers, recandosi in Pannonia a convertire gli Avari si fermò tre anni a Ratisbona, bene accolto dal Duca Teodone, dal cui figlio Lamberto venne poi (secondo la leggenda) ucciso; commem. 22/9.

Emerenziana (Santa), donzella romana, fu lapidata dai pagani mentre pregava sulla tomba di Sant'Agnese (304); commem. 23/1.

Emeressio v. Querini (Alvise).

Emerico (*Ungheria*) (in magiaro *Imre*) 1) (Santo) fu figlio del Re Stefano il Santo; m. 1031; commem. 4/11; – 2) figlio di Bela III, fu dal 1196 Re d'Ungheria; m. 1204; figlio: Ladislao.

Emerson 1) *Benjamin Kendall*, di Nashua (n. 20/12 1843), zoologo, prof. ad Amherst nel Massachusetts; – 2) *James* v. Reynolds; – 3) *Ralph Waldo* (25/5 1803-27/4 82), di Boston nel Massachusetts, fu poeta e filosofo; m. a Concord; ne scrisse Cabot (1887).

Emery Carlo, di Napoli (n. 25/10 1848), prof. di zoologia a Bologna.

Emeterio v. Chelidonio.

Emich Friedrich, di Graz (n. 5/9 1860), ivi prof. di chimica.

Emidio (Santo) fu dal 309 Vescovo (1º) di Ascoli Piceno; commem. 5/8.

Emilj 1) *Francesco* (conte), 2ª metà 18º sec., di Verona, 17/4 1797 capitanò l'insurrez. veronese contro i Francesi e fu vinto (« Pasque veronesi »); 13/5 successivo, insieme col Conte Augusto *Verità* e con Giambattista *Malenza*,

Digitized by Google

fucilato; – 2) *Paolo* (abate) (1460?-5/5 1529), di Verona, dal 1500 in Francia, fu storiografo (« De rebus gestis Francorum », 1539); m. a Parigi.

Emilia v. Giuliano (Didio).

Emiliana v. Gregorio I (S. S.).

Emiliani Gerolamo (Beato) (1481-8/2 1537), di Venezia, fondò la congregaz. dei Chierici regolari (Somaschi); m. a Milano; ne scrisse in latino Tortora (1620; trad. da Piegadi, 1865).

Emiliani Giudici Paolo (18/6 1812-8/9 72), di Mussomeli, fu patriotta, letterato (« Storia della letteratura italiana, 3ª ed. 1863) e storico (« Storia dei comuni italiani », 2ª ed. 1866), 1848 prof. di lett. ital. nell'Università di Pisa (presto per politica dimesso) e dal 1859 prof. di estetica a Firenze; tradusse la Storia d' Ingh. del Macaulay; m. (in viaggio) a Turnbridge.

Emiliano 1) v. Scipione; – 2) v. Fabio Mass. 2); – 3) (Marco Emilio) mauretano, sotto l' Imperatore Gallo Comandante delle legioni romane in Pannonia, fu da queste ?/5 ?/6 253 acclamato Imperatore e tra il 29/8 e il 23/10 253 ucciso a Spoleto; v. Valeriano; – 4) Prefetto d' Egitto, fu dal 262 anti-Imperatore; 265 ucciso; – 5) (Santo), 7º-8º sec., Vescovo Conte di Nantes, sconfisse i Saraceni a Autun; poi da questi 22/8 725 sconfitto e ucciso.

Emilie v. Delaville-Leroulx.

Emilio 1) v. Barbula; Lèpido; Leto; Macro; Paolo (Paullo); Papo (anche per Aneroesto e Concolitano); Probo; Regillo; Scauro; – 2) (Mamerco) v. Cosso 1); – 3) (Santo) v. Casto 1); – 4) (Paolo) v. Emilj 2).

Emin v. Amin; Rehim; Schnitzer.

Èmina (Lucio *Cassio*), 2º sec. a. Cr., fu annalista romano.

Eminenza gr. v. Le Clerc du Tr.

Eminescu Michele (20/12 1848-15/6 89), di Botošani, fu poeta lirico rumeno.

Emin Pascià v. Schnitzer.

Emler 1) *Bonaventura* (19/10 1831-20/4 62), di Vienna, fu pittore di storia; – 2) *Joseph*, di Libán (n. 10/1 1836), prof. di storia nell' Università di Praga.

Emma 1) v. Eginardo; – 2) (Santa), parente dell' Imp. Arrigo II, rimasta ved., fondò a Gurk un monast. ove 1045 morì; comm. 29/6; – 3) v. Viola (Emilia).

Emma 1) (*Anglosassoni*) v. Etelredo II; – 2) (*Boemia*) v. Boleslao; – 3) (*Danim*) v. Canuto 2); – 4) (*Francia*) v. Lotario III; – 5) (*Germania*) v. Lodovico I; – 6) (*Havai*) (2/1 1836-?/3 85), di Honolulu, figlia del Capo Giorgio *Naca* e di Fanny *Young* e adottata dal medico inglese Thomas Charles *Rooke*, fu dal 19/6 1856 Regina di Havai come moglie del Re Camehameha IV (9/2 1834 3/11 63); m. a Honolulu; – 7) (*Olanda*) v. Guglielmo III.

Emmanuel David, di Bucarest (n. 18/1 1854), ivi prof. d' analisi algebr.

Emmanuele v. Emanuele.

Emmanuele Pietro (abate), 17º sec., siciliano, fu astronomo ed alchimista; m. 6/10 1669 facendo esper.

Emmanuel Papa (1772-1821) diresse 1821 la rivoluzione in Macedonia; morì in mare; fu sepolto a Idra.

Emmenide v. Terone.

Emmerano v. Emeramo.

Emmerich 1) *Anna Katharina* (1774-1824), monaca a Dülmen, fu visionaria colle stimmati; – 2) *Robert*, di Hanau (n. 23/7 1836), compos. di mus., Direttore d' orchestra a Stuttgart; – 3) *Rudolf*, di Mutterstadt in Rheinpfalz (n. 29/9 1852), igienista e batteriologo, prof. a Monaco di Baviera.

Emmerling 1) *Friedrich Adolf*, di Freiburg i. B. (n. 13/6 1842), chimico agrario, prof. a Kiel; – 2) *Oscar*, di Bendeleben presso a Sondershausen (n. 24/4 1853), chimico, prof. a Berlino.

Emmert Emil, di Berna (n. 1/12 1844), ivi oftalmologo.

Emmet Thomas Addis, di New York (n. 29/5 1828), figlio del chimico e farmacologo *John Patten* di Dublino (8/4 1797-13/8 1842) e nipote del patriotta irlandese *Thomas Addis* (1764-1827) e pronipote del patriotta irlandese *Robert* (20/9 1803 appiccato), ginecologo.

Emminghaus 1) *Hermann*, di Weimar (n. 2)/5 1845), psichiatro, prof. a Freiburg; – 2) *Karl Arwed*, di Niederrossla (n. 22/8 1831), economista.

Emmius Ubbo (5/12 1547-9/12 1625), di Grietzijl nella Frisia Orientale, fu prof. di storia e di greco a Groningen.

Emmons 1) *Ebenezer* (16/5 1799 1/10 1863), di Middlefield in Mass., fu chimico e geologo; m. a Brunswick (N.

Digitized by Google

N.); - 2) *Samuel Franklin*, di Boston in Mass. (n. 29/3 1841), geologo.

Emo 1) *Angelo* (3/1 1731-1/3 92), n. a Malta, fu celebre Ammiraglio veneziano (1784-86 sped. contro Tunisi); m. in Malta; - 2) *Angelo*, di Venezia (n. 6/8 1859), fisico; - 3) *Gabriele* fu 1391-93 Bailo veneziano d'Eubea.

Emo Capodilista Antonio (conte), di Padova (n. 30/8 1837), uomo politico, dal 25/10 1896 Senatore.

Emore v. Giacobbe.

Empecinado v. Diaz 4).

Empèdocle, 5° sec. a. Cr., di Agrigento, fu filosofo (v. Pitagora) e poeta gnomico; si narra che morì precipitandosi nel cratere dell'Etna.

Empereur v. Lempereur.

Empirico 1) (Marcello), 4° sec. d. Cr., gallo, fu medico (« Medicamentorum liber »); - 2) (Sesto) 3° sec. d. Cr., greco, fu medico e filosofo scettico; ne scrisse Pappenheim (1875).

Empis v. Simonis-Empis.

Empoli v. Chimenti.

Empoli (da) Giovanni (1483-1518), agente in Portogallo della Ditta Gualterotti e Frescobaldi di Brügge, fu in India 1510-13 e dal 1515; dal Re Emanuele inviato in Cina, morì a bordo della « Spera » nel Golfo di Canton.

Emporico v. Lemm Margadant.

Emporio, 6° sec., fu rètore.

Empson Richard (Sir), di Towcester, sotto il Re Enrico VII resosi odioso come esattore di tasse e multe, fu 17/8 1510 decapitato.

Ems (von) Rudolf, 13° sec., fu poeta epico tedesco; m. 1254 (?) in Italia.

Emser Hieronymus (20/8 1477 3/11 1527), di Ulm, fu teologo cattolico ed uno dei più violenti avversari letterari di Lutero; m. a Dresda.

Emunctor v. Butzer.

Emund — Anundo (v.).

Enamorado v. Macias.

Enault Louis (1824-28/8 1900), di Isigny, fu romanz. (pseudon. « Louis de *Vernon* »); m. a Parigi.

Encelio v. Entzel.

Encina v. Del Encina

Enciso v. Nuñez de Balbóa.

Encke 1) *Erdmann* (26/1 1843-7/7 96), di Berlino, fu scultore; - 2) *Johann Franz* (23/9 1791 26/8 1865), di Amburgo, fu celebre astronomo, dal 1822 a Seeberg (Gotha) e dal 1825 a Berlino; ne scrisse Bruhns (1869).

Enclos v. L'Enclos (de).

Encratide (Santa), di Lusitania, fu martire a Saragozza nel 304.

Endelechio (Severo *Santo*), 4° sec., di Burdigala (Bordeaux), fu rètore cristiano e poeta latino.

Endemann Wilhelm (24/4 1825-13/6 99), di Marburg, fu 1875-95 prof. di diritto a Bonn; m. a Kassel.

Endeo scultore antico ateniese.

Ender Johann Nepomuk (4/11 1793-16/8 1854) e *Thomas* (4/11 1793-29/9 1875), gemelli, di Vienna, furono pittori.

Enderby Samuel, 19° sec., di Londra, mercante, 1830-39 armò tre spedizioni antartiche; m. 1876.

Enderlein (-lain) Kaspar, 16°-17° sec., di Basilea, fu fonditore e cesellatore; m. 1633 a Norimberga.

Endlich Frederic Miller, di Reading in Penns. (n. 14/6 1851), geologo.

Endlicher Stephan Ladislaus (24/6 1804-28/3 49), di Pressburg, fu botanico (« Genera plantarum », 1836-50) e linguista, prof. a Vienna; si uccise.

Endrid, 12° sec., nobile danese, militò per Emanuele Comneno.

Endriss Karl Emil, di Göppingen in Württ. (n. 30/9 1867), geologo.

Endsor Geraldine (1812-80), maritata *Jewsbury*, fu letterata inglese.

Enea 1) l'eroe troiano, che, fuggiasco, venne accolto dal Re Latino e da questo sposato a sua figlia *Lavinia* e il cui figlio *Silvio* iniziò la serie dei Re d'Alba Longa; - 2) « Tattico », 4° sec. a. Cr., fu greco scrittore d'arte della guerra; - 3) il paralittico di Lidda (presso Giaffa) guarito dall'Apostolo San Pietro; - 4) 5° 6° sec., di Gaza, fu filosofo platonico greco; m. 521; - 5) fu Vescovo di Parigi; m. 870.

Enea Giuseppe, di Palermo (n. 27/10 1863), pittore di decorazione.

Enea Silvio v. Piccolomini.

Enemondo v. Ennemondo (Santo).

Enesidemo, 1° sec. d. Cr., di Cnosso in Creta, fu filosofo scettico.

Eneström Gustaf, di Nora in Svezia (n. 5/9 1852), amanuense nella R. Bibl. di Stocolma, storico matemat.

Enezio v. Aenetius.

Digitized by Google

Enfantin Barthélemy Prosper (8/2 1796-31/5 1864), di Parigi, socialista, fu un ardente seguace di Saint-Simon.

Engel (-ghel) 1) *Charles Rodolphe,* di Fegersheim in Alsazia (n. 20/4 1850), prof. di chimica a Montpellier; - 2) *Ernst* (26/3 1821-8/12 96), di Dresda, fu Direttore del Regio Ufficio della Statistica a Berlino; - 3) *Franz,* di Röbel nel Meckl.-Schwerin (n. 21/7 1834), esplorò nell'Amer. 1857-63 e ne scrisse; - 4) *Friedrich,* di Lugau in Sassonia (n. 26/12 1861), matematico, prof. a Lipsia; - 5) *Johann* (« Angelo ») (2/1 1463-29/9 1512), di Aichen in Baviera, fu prof. d'astronomia a Vienna; - 6) *Johann Jakob* (11/9 1741-28/6 1802), di Parchim, fu filosofo moralista tedesco; - 7) *Joseph* (1816-3/4 99), di Vienna, fu anatomico e patologo.

Engelberga v. Lodovico II (Imp.).

Engelberto v. Enghelberto.

Engelbrechtes v. Cornelisz.

Engelbrechtson Engelbrecht diresse 1434 la sollevaz. in Svezia contro l'Unione di Kalmar; 27/4 1436 ucciso.

Engelhard (engh-) Wilhelm (9/9 1813-22/6 1902), di Grünhagen (Lüneburg), fu scultore; m. ad Hannover.

Engelhardt (-gh-) 1) *Friedrich Bernhard* (31/1 1768-9/5 1854), di Küstrin, fu topografo, geografo e cartografo; - 2) *Hermann,* di Oberhohndorf presso a Zwickau (n. 10/2 1839), paleontologo, prof. nell'Univ. di Dresda.

Engelhart (-gh-) Josef, di Vienna (n. 19/8 1864), pittore.

Engelmann (-gh-) 1) *Godefroy* (16/8 1788-24/4 1839), di Mülhausen in Alsazia, fu rinomato litografo, dal 1816 a Parigi; - 2) *Theodor Wilhelm,* di Lipsia (n. 14/11 1843), figlio del libraio editore *Wilhelm* (1808-78) e fratello del libraio ed astronomo *Friedrich Rudolph* (1/6 1841-23/3 88), fisiologo, dal 1871 prof. a Utrecht e dal 1897 a Berlino.

Engelrada v. Romualdo (Santo).

Engelrams v. Enghelrams.

Engels (-gh-) v. Marx.

Engert (-ghert) Erasmus (1796-13/4 1871), di Vienna, fu pittore ristaur.

Engerth (-gh-) (von) Eduard (Ritter), di Pless (n. 13/5 1818), pittore.

Enghelberto 1) v. Angilberto; - 2) fratello d'Enrico I, fu dal 1124 Duca di Carinzia; 1130 acquistò Istria; gli successe il figlio Ulrico (m. 1143); v. Enrico II (Carinzia); - 3) *I* (1185?-1225), fratello del Conte Adolfo IV di Berg, fu dal 29/2 1216 Arcivescovo di Colonia; morì assassin. 7/11 1225 presso a Schwelm da suo cugino il Conte Federico d'*Isenburg;* venerato (7/11) come santo; - 4) *II* « Signore di *Falkenburg* » fu dal 2/10 (8/10?) 1261 Arcivescovo di Colonia e 24/10 1273 incoronò ad Aquisgrana Rodolfo d'Absburgo Re di Germ.; m. 23/10 1274 a Bonn.

Enghelbrecht Cornelis « il Vecchio » (1468-1533), di Leida, fu pittore; figli suoi: *Cornelis* « il Giovine » detto *Kunst* (1493-1544), pittore celebre; *Lucas* (« Cornelissen ») detto *Kok* (« Cuoco »), pittore, 1527 a Londra e dal 1532 in Italia (1535-47 alla Corte di Ferrara); *Pieter Cornelis,* pittore sul vetro.

Enghelrams (Ingelrams) Cornelis (1527-80), di Mechelen, fu pittore.

Enghien (d') 1) *Franceso* v. Bourbon (Vendôme) 3); - 2) *Giovanni,* 14° sec., nipote (dalla sorella *Isabella*) ed erede (coi fratelli Sohier e Luigi) di Gualtieri II di Brienne, fu dal 1356 « Conte di *Lecce* »; m. 1373; gli successe il figlio *Pietro* (m. 1384), al quale successe la sorella *Maria,* che portò Lecce a suo marito Raimondo *Orsini;* - 3) *Gualtieri* v. Enghien (d') 9); - 4) *Guido* v. Cornaro 28); - 5) *Luigi,* 14° sec., fratello di Sohier e di Giovanni, fu dal 1356 « Conte di *Conversano* » e dal 1381 (dopo la morte del nipote Gualtieri III), « Duca titolare d'*Atene* »; m. 17/3 1394; - 6) *Luigi Ant. Enr.* v. Bourbon (Condé) 9); - 7) *Maria* v. Enghien (d') 2); Orsini (Raim.); Ladislao (Nap.); Cornaro 28); - 8) *Marion* v. Dunois; - 9) *Pietro* v. Enghien (d') 2); - 10) *Sohier,* 14° sec., nipote (dalla sorella *Isabella*) e (col minor fratello *Giovanni*) erede di Gualtieri II di Brienne, fu dal 1356 « Duca titolare d'*Atene* »; 1367 decapitato per ordine di Alberto di Baviera Conte d'Olanda; suo figlio *Gualtieri* III « Duca titol. d'*Atene* » cadde 7/7 1381 a Gent.

Engisto v. Vortigerno.

Engler 1) *Adolph,* di Sagan (n. 25/3 1844), prof. di botanica nell'Università di Breslau; - 2) *Karl Oswald* Vik-

Digitized by Google

tor, di Weisweil am Rhein in Baden (n. 5/1 1842), chim., prof. a Karlsruhe.

Engström 1) *Folke August*, di Jönköping (n. 21/3 1856), astron. a Lund; – 2) *Otto Ingemar*, di Ny-Karleby in Finlandia (n. 30/3 1853), ginecologo.

Enhuber (von) Karl (16/12 1811 6/7 67), di Hof in Oberfranken, fu pittore di genere; m. a Monaco di Bav.

Enikel Jans, 1ª metà 13º sec., di Vienna, fu cronista rimatore.

Enimia (Santa), 6º-7º sec., figlia del Re Clotario II, fu monaca.

Eningio Bureuse v. Corsignani.

Enke Wilhelmine (29/12 1752-9/6 1820), di Potsdam, maritata *Rietz*, fu amante del Re Federico Guglielmo II di Prussia (« Contessa di *Lichtenau* »).

Enneccerus Ludwig, di Neustadt am Rübenberge in Hannover (n. 1/4 1843), prof. di diritto romano nell'Università di Marburg.

Ennemondo (Santo) (Saint *Chamond*), 1ª metà 7º sec., figlio del Conte Sigone, fu Vescovo di Lione; m. verso il 659; commem. 28/9.

Ennemoser Joseph (15/11 1787-19/9 1854), di Hintersee nel Tirolo, 1809 segretario di Andrea Hofer e 1813 volontario nel Corpo di Lützow, fu dal 1841 medico magnetizzatore (e in questo senso scritt.) a Monaco di Baviera.

Enneper Alfred (14/6 1830-24/3 85), di Barmen, fu matematico.

Ennery (d') v. Philippe (Ad.).

Ennes Antonio (1848-5/8 1901), di Lisbona, fu autore dramm. portogh.

Ennio (Quinto) (239-169 a. Cr.), di Rudie in Apulia, soldato romano nella 2ª guerra punica, dal 204 a Roma, fu poeta epico (« Annales ») e tragico (« Hecuba », « Medea ») latino; v. Archestrato; ne scrisse Müller (1884).

Enno v. Alberti Enno.

Ennodio (Magno *Felice*) (473-521), di Pavia (?), ivi dal 511 Vescovo, fu scrittore e poeta latino, autore d'un panegirico di Teodorico e d'un libro apologetico per Papa Simmaco; venerato come santo; commem. 17/7; ne scrisse Rapisardi (1876).

Enoch 1) v. Caino; – 2) figlio di Giared, fu il 7º Patriarca.

Enomao 1) 2º sec. a. Cr., fu filosofo cinico greco; – 2) v. Spartaco.

Enos fu il 1º figlio di Set ed il 1º ad invocare il nome di Dio; v. Cainan.

Enòtrio Romano v. Carducci 7).

Enrichetta 1) (*Anhalt*) v. Leopoldo; – 2) (*Baviera*) (Adelaide) v. Ferdinando Maria; – 3) (*Inghilterra*) (Maria) v. Carlo I; – 4) (*Orléans*) (Anna) (16/6 1644-30/6 70), n. a Exeter, figlia del Re Carlo I d'Inghilterra, fu dal 1661 moglie (1ª) di Filippo I « Duca d'*Orléans* »; 1670 ebbe dal Re Luigi XIV, suo cognato, una missione segreta in Inghilterra; di ritorno in Francia, morì (di veleno?) a Saint-Cloud; ne scrisse Baillon (1885); – 5) (*Parma*) v. Antonio.

Enrichetti Cesare, di Mantova (n. 2/5 1824), maestro di scherma.

Enrico 1) (*Andechs*) v. Enrico (Istria); – 2) (*Anhalt*) I, 13º sec., figlio di Bernardo, fu dal 1212 Principe d'Anhalt; m. 1251; la sua casa si divise in varie linee, i cui possessi furono riuniti 1570 da *Gioacchino* II *Ernesto*, per essere poi di nuovo divisi 1603 così da formare le 4 case di Dessau, Bernburg, Zerbst e Cöthen.

Enrico (*Assia*) 1) I « il Fanciullo » (1244-21/12 1308), 2º figlio del Duca Enrico II di Brabante e di *Sofia* di *Turingia* (figlia di Santa Elisabetta), fu dal 1265 Langravio (1º) d'Assia; v. Ottone I (Assia); – 2) *II* « il Ferreo », figlio d'Ottone I, fu dal 1328 Langravio d'Assia; m. 1377; v. Ermanno I; – 3) *III* « il Ricco », 2º figlio del Langravio Lodovico I, fu dal 1458 Principe d'Assia-Marburg; m. 1483; v. Guglielmo III (Assia).

Enrico (*Austria*) 1) I *Babenberger*, figlio di Leopoldo I, fu dal 994 Margravio d'Austria; m. 1018; gli successe il fratello Adalberto I; – 2) *II Babenberger* « Jasomirgott » (2/4 1114?-13/1 77), fratello di Leopoldo IV, fu dal 1141 Margravio e dal 20/9 1156 Duca ereditario d'Austria (1141-56 anche Duca di Baviera col nome di Enrico XI); prese parte alla 2ª crociata e fissò sua residenza a Vienna; m. a Vienna per caduta da cavallo; v. Enrico X (Baviera); v. Leopoldo V (Austria); – 3) d'*Absburgo* (1298 3/2 1327), 5º figlio (gemello con Alberto II) del Re Alberto I, fu 1322, di primavera,

Digitized by Google

in Lombardia; 28/9 1322 in Baviera, prigioniero a Mühldorf, ?/9 1323 liberato; m. a Bruck an der Mur.

Enrico (*Baden*) v. Ermanno 3).

Enrico (*Baviera*) 1) *I* « di *Sassonia* », fratello dell'Imperatore Otttone I e dal 937 marito di *Giuditta*, figlia del Duca Arnolfo di *Baviera*, fu dal 947 Duca di Baviera e 952 ottenne le Marche di Verona e di Treviso; m. 1/11 955; la Duchessa ved. *Giuditta* tenne la tutela del figlio Enrico II e 974 entrò nel Monastero di Santa Maria a Ratisbona, dove morì; – 2) *II* « il Contendente » (951-28/8 995), figlio del preced., fu dal 955 Duca di Baviera; 975 si ribellò a Ottone II e perdette il suo ducato, che ricuperò dopo la morte di quello; fu sua moglie *Gisela* di *Borgogna* (m. 1007), figlia del Re Corrado; figli: Enrico IV (Re tedesco dal 1002); Brunone (Vescovo d'Augusta), Arnaldo (Arcivescovo di Ravenna) e Gisela; – 3) *III* v. Enrico I (Carinzia); – 4) *IV*, figlio d'Enrico II, fu dal 28/8 995 Duca di Baviera e dal 7/6 1002 Re di Germania e Imperatore (v. Arrigo II); v. Enrico X (Baviera); – 5) V « di *Lussemburgo* » fu 1004 dall'Imperat. Arrigo II nominato Duca di Baviera; m. 1026; v. Enrico XII (Baviera); – 6) VI « di *Franconia* », figlio dell'Imperatore Corrado II, fu dal 1027 Duca di Baviera (e dal 1038 di Svevia e dal 1039 di Carinzia) e dal 4/6 1039 Re di Germania, d'Italia e di Borgogna e Imperatore romano (v. Arrigo III); – 7) *VII* « di *Lussemburgo* », nipote d'Arrigo III, fu 1040 da questo nominato Duca di Baviera; m. 1047; v. Corrado I (Bav.); – 8) *VIII* 1° genito dell'Imperatore Arrigo III, fu 1053 nominato Duca di Baviera, il quale titolo venne dato 1054 a suo fratello *Corrado* (II), morto poco dopo in età di 3 anni (in sèguito la Baviera venne amministrata direttamente dall'Imperatrice Agnese, che poi 1061 la diede al Conte Ottone di Nordheim); – 9) *IX* detto III « il Nero », figlio del Duca Guelfo I, fu, come successore di suo fratello Guelfo II, dal 1120 Duca di Bav.; m. 13/12 1126; fu sua moglie *Vulfilda*, figlia del Duca Magno di Sassonia ed Erede del Lüneburg; figli: Enrico (X) e Guelfo (III); – 10) *X* detto IV « il Superbo » (1108?-20/10 39), 1° figlio del prec., e dal 1127 marito di *Gertrude* di *Supplinburg* (18/4 1115-18/4 43), figlia dell'Imperatore Lotario II, fu dal 1126 Duca di Baviera, 1136 Marchese di Tuscia (Toscana) e dal 1137 anche Duca di Sassonia; 1138 come ribelle deposto (Baviera data ad Austria); m. a Quedlinburg; figlio: Enrico (XII); la Duchessa vedova *Gertrude* si rimaritò con Enrico II Jasomirgott Margravio d'Austria e Duca di Baviera e morì di parto; – 11) XI v. Enrico II (Austria); – 12) *XII* detto V « il Leone » (1129-6/8 95), figlio del Superbo (Enrico X), fu dal ?/5 1142 Duca di Sassonia e dal 17/9 1156 anche di Baviera; guastatosi 1180 coll'Imperatore Federico Barbarossa, venne posto al bando e perdette Baviera (data ad Ottone di Wittelsbach), Sassonia (data a Bernardo d'Anhalt) e Vestfalia (data all'Arcivescovo di Colonia), non conservando più che il Brunswick ed il Lüneburg; ne scrisse Philippson (1868); fu sua 1ª moglie *Clemenza* di *Zähringen* (matrimonio 1168, per desiderio dello stesso Enrico, annullato dall'Imperatore); 2ª moglie *Matilde* d'*Inghilterra*, figlia del Re Enrico II; figli: Enrico, Lotario (m. 1195), Ottone (IV) e Guglielmo Lungaspada; – 13) XIII, 2° figlio del Duca Ottone II l'Illustre, fondò 1255 la linea di Baviera-Landshut (estinta 1340 col Duca *Giovanni*), della quale fu *Ottone* III, che 1306, come nipote del Re Béla IV, si affermò Pretendente, col nome di *Béla* V, alla Corona d'Ungheria, che però mai non cinse; – 14) « il Ricco » (1386-30/7 1450), figlio del Duca Federico di Baviera, fu dal 4/12 1393 Duca di Baviera-Landshut.

Enrico 1) (*Boemia*) v. Enrico (Carinzia) 4); – 2) (*Brabante*) I, figlio di Godevaert, fu dal 1190 assai irrequieto e bellicoso Duca di Brabante; m. 5/11 1235; suo figlio *Enrico* II « il Magnanimo » (1189-1/2 1248), già vedovo di *Maria* di *Svevia*, sposò 1239 *Sofia* di *Turingia* (figlia di Santa Elisabetta); gli successe il figlio *Enrico* III (dalla 1ª moglie) (m. 28/2 1261) (fu poeta lirico francese); – 3) (*Brandenburg*) *III*

Digitized by Google

v. Alberto I; - 4) (*Breslavia*), dal 1270 Duca di Breslavia, fu poeta tedesco; m. 23/6 1290; - 5) (*Brunswick*) v. Alberto I; - 6) (*Brunswick Lün.*) v. Bernardo; - 7) (*Brunswick-Wolf.*) *II* (10/11 1489-11/6 1568) fu dal 1514 Duca di Brunswick-Wolfenbüttel, avverso alla Riforma, e noto pel suo romanzesco amore con Eva von *Trott;* gli successe il figlio (protestante) *Giulio* (m. 1589), il cui figlio e successore *Enrico Giulio* (15/10 1564-20/7 1613), dal 1566 Vescovo di Halberstadt, fu distinto come filologo, architetto e autore drammatico (m. a Praga); a questo successe il figlio *Federico Ulrico*, che morì senza figli 1634; gli successe *Giulio Ernesto* (1598-1636), « Duca di Brunswick-Lüneburg-Dannenberg »; v. Augusto.

Enrico (*Carinzia*) 1) *I*, nipote dell'Imperatore Ottone II, fu da questo fatto 976 Duca di Carinzia (con Friùli) e 982 divenne anche (dopo la caduta di *Ottone* di Svevia, che 975 era stato sostituito al ribelle Duca Enrico II) Duca di Baviera, presto però scacciato da Enrico II; - 2) II « dei Conti di *Sponheim* » fu dal 1122 Duca (1° di questa casa) di Carinzia; m. 1124; gli successe il fratello Enghelberto; - 3) *III* « di *Sponheim* » fu dal 1143 Duca di Carinzia; m. 1161 per naufragio nel Mar Jonio; suoi successori furono: *Ermanno* (suo fratello), m. 1181; *Ulrico* II, m. 1202; *Bernardo* (fratello d'Ulrico II), m. 1256, e *Ulrico* III, ultimo degli Sponheim, m. 1269; - 4) *IV*, figlio del Duca Mainardo, fu dal 1295 Conte del Tirolo e Duca di Carinzia e 1307-10 anche Re di Boemia (scacciato da Arrigo VII); m. 1335; fu dal 1328 sua moglie (2ª) *Beatrice* del Conte Amedeo V di *Savoia;* figlia (unica): Margherita « Maultasch », che dal padre ereditò il Tirolo (mentre la Carinzia passava all'Austria).

Enrico (*Castiglia*) 1) *I* v. Alfonso IX; - 2) *II* (« de la Merced Conte di *Trastamara* ») (1333-29/5 79), figlio naturale (da Eleonora *Guzman*) d'Alfonso XI, 1354 si ribellò al fratello Pietro I il Crudele e 1369, a Montiel, lo uccise e fu Re di Castiglia; fu sua moglie *Giovanna* di *Peñafiel;* figlio: Giovanni I; - 3) *III* « il Malaticcio » (4/10 1379-25/12 1406), figlio di Giovanni I, fu dal 1388 il 1° « Principe delle *Asturie* » e dal 1390 Re di Castiglia; v. Gomez de Sotomayor e Gonzalez de Clavijò; gli successe il figlio Giovanni II; - 4) *IV* v. Giovanni II (Cast.); - 5) (infante) (1225?-1304), 3° figlio del Re Ferdinando III di Castiglia e Leon, fuggiasco dalla patria, ebbe vita avventurosa; 1267 combattè in Italia per Corradino e, fatto prigioniero, fu più d'un anno chiuso in una gabbia; 1295-1302 Reggente in Castiglia.

Enrico 1) (*Champagne* v. Enrico (Gerus.); - 2) (*Cipro*) *I* di *Lusignano* detto « il Grosso » (3/5 1218-8/1 53), figlio d'Ugo I, fu dal 1219 Re di Cipro; accompagnò il Re Luigi IX di Francia in Egitto e ne divise la prigionia; - 3) (*Cipro*) *II* (1271-31/3 1324), 2° figlio d'Ugo III, fu dal 1285 Re di Cipro; dissoluto e crudele; 27/12 1286 assunse anche il titolo di Re di Gerusalemme; gli successe il nipote (dal fratello Guido) Ugo IV; - 4) (*Costantinopoli*) *I* « d'*Angre* » (1174-11/6 1216) « Conte di *Fiandra* e d'*Hennegau*, fratello di Baldovino I, 1204 nominato « Conte d'*Adramitti* », fu dal 1205 Reggente e dal 20/8 1206 Imperatore latino (2°) di Costantinopoli; valoroso e prudente; 4/2 1207 sposò *Agnese* di *Monferrato* (figlia del Re di Tessalonica); vedovo, sposò *Maria* di *Bulgaria* (figlia di Boris II); m. a Tessalonica (avvelenato?); v. Pietro (Cost.); - 5) (*Fiandra*) v. Enrico (Costantinopoli).

Enrico (*Francia*) 1) *I* (1008?-4/8 60), figlio del Re Roberto, fu dal 20/7 1031 Re di Francia; fu sua moglie *Anna* o *Agnese* (di Russia?), che tenne poi la tutela del figlio Filippo I (di essa scrisse Caix de Saint-Amour, 1896); 2° figlio: Ugo « Conte di *Vermandois* »; - 2) *II* (31/3 1519-10/7 59), figlio di Francesco I, fu dal 31/3 1547 Re di Francia; favorì i Protestanti in Germania e li perseguitò in Francia; per la occupazione dei Vescovati di Metz, Toul e Verdun rinnovò la guerra coll'Impero (10/8 1557 batt. di Saint-Quentin e 13/7 1558 batt. di Gravelingen; 2/4 e 3/4 1559 pace di Cateau-Cambrésis); 29/6 1559 mortalm. ferito in torneo (nella rue Saint-Antoine dal

Digitized by Google

Conte de Montgomery [v. Lorges]); 1533 aveva sposata *Caterina* (v.) Medici; figli: Francesco (II), Carlo (IX), Enrico (III), Ercole Francesco « Duca d'Alençon e d'Anjou », Elisabetta e Margherita; v. Poitiers (de) (Diane); – 3) *III* (19/9 1551 2/8 89), 3º figlio (« Duca d'*Anjou* ») d'Enrico II, fu 1573 74 Re di Polonia e dal 30/5 1574, per la morte del Re Carlo IX, Re di Francia (1584 morte del Duca d'Alençon e d'Anjou; Enrico de Bourbon Re di Navarra, protestante, erede presuntivo della corona; guerre civili; Lega Santa; 12/5 1588 barricate di Parigi; 23/12 1588 il Duca di Guisa e il Cardinale di Lorena assassinati), 1/8 1589 a Saint Cloud pugnalato dal domenicano Jacques Clément: ne scrissero Martha Walker Freer (1858), De la Barre-Duparcq (1882); – 4) *IV* (13/12 1553-14/5 1610), n. a Pau, figlio d'Antonio de *Bourbon* e di Giovanna d'Albret, cresciuto calvinista, dal 1562 Re di Navarra, dal 1562 Capo degli Ugonotti e dal 1584 erede presuntivo della corona francese, fu dal 2/8 1589 Re di Francia; 23/7 1593 si professò cattolico; 27/12 patì un attentato (da parte d'un Jean Chastel o Chatel, allievo de' Gesuiti); 13/4 1598 emanò pei Calvinisti l'« Editto di Nantes »; 17/1 1601 (Trattato di Lione) cedette Saluzzo al Duca di Savoia per Bressa (con Gex, Bugey e Valromey); consigliato dal Ministro Sully, ordinò le finanze, sollevò l'agricoltura e l'industria, iniziò la politica coloniale francese (Québec), accrebbe l'esercito, migliorò le fortezze; sul punto di mettere in esecuzione il suo grande disegno d'umiliare la Casa d'Absburgo (25/4 1610 trattato segreto di Brozolo col Duca Carlo Emanuele di Savoia), venne assassinato (da Ravaillac); ne scrissero de Péréfixe 1661), Martha Walker Freer (1853-63), Lescure (1873), Lacombe (1878), Guadet (1879), Anquez (1887), De la Ferrière (1890), Willert (1894), Blair (1894); fu sua 1ª moglie *Margherita* di *Valois* (1553-1615), figlia d'Enrico II, 1599 ripudiata; 2ª moglie, dal 1600 *Maria* (v.) Medici: figli: Luigi (XIII) e Gastone « Duca d'*Orélans* » (m. 1660); figlie: Isabella, che fu Regina di Spagna; Cristina, che fu Duchessa di Savoia, ed Enrichetta, che fu Regina di Scozia e d'Inghilterra; – 5) (*V*) v. Bourbon (de) 31).

Enrico 1) (*Franconia*) v. Corrado II (Germ.); Enrico (Baviera) 6); – 2) (*Germania* e *Impero Rom.*) I (detto più tardi per una infondata leggenda l'« Uccellatore ») VII v. Arrigo; – 3) (*Gerusalemme*) (1150-10/9 97) fu « Conte di *Champagne* e prese parte alla 3ª crociata; 1192, avendo sposata *Elisabetta*, vedova di Corrado di Monferrato, assunse il titolo di Re di Gerusalemme; m. 1194; v. Almerico 2) e Tebaldo III (Champ.); – 4) (*Haiti*) *I* v. Christoph; – 5) (*Hennegau*) v. Enrico (Cost.); – 6) (*Holstein*) *II* v. Gherardo V (Hol.); – 7) (*Impero*) v. Arrigo.

Enrico (*Inghilterra*) 1) I « Beauclerc » (1068-1/12 1135), 3º figlio di Guglielmo I, fu dal 1100 Re d'Inghilterra (v. Roberto [Normandia]) e dal 1113 Duca di Norm.; m. presso a Rouen; fu sua moglie *Eadgyth* o *Matilde* di Scozia; figli: *Guglielmo* (1120 annegato nella Manica) e *Matilde* o *Maud* (dal 1114 moglie dell'Imperatore Arrigo V, poi rimaritata con Gioffredo III Plantageneto) (1102 67); gli successe il nipote (dalla sorella) Stefano di Blois; – 2) II *Plantageneto* (1º) detto « Courtmantle » (dal corto mantello) (5/3 1133 6/9 89), n. a Le Mans, figlio di *Gioffredo* III « Conte d'*Anjou* » e di *Matilde* d'Inghilterra, dal 1151 Duca di *Normandia* (cedutagli dalla madre) e (per la morte del padre) « Conte d'*Anjou* (di Maine e Touraine) e dal 1152, pel suo matrimonio con *Eleonora* d'Aquitania (la divorziata moglie del Re Luigi VII di Francia) « Duca d'*Aquitania* » (Guienne, Saintonge, Auvergne, Angoulême, Périgord, Poitou e Limousin), fu, come successore designato dal Re Stefano suo cugino, Re d'Inghilterra; acquistò la Bretagna e tolse a Scozia Cumberland e Westmoreland; 30/1 1164 colle « Costituzioni di Clarendon » sottomise il clero alla giurisdizione civile (donde il suo conflitto con Tommaso Becket e la tragica fine di questo); 1171-72 conquistò l'Irlanda; guerreggiò coi figli ribelli e col Re Filippo II Augusto di Fran-

Digitized by Google

cia, col quale stipulò 28/6 1189 la vergognosa pace d'Azay; istituì i tribunali dei giurati (« Assises »); m. a Chinon presso a Saumur; ne scrisse Green (1888); fu dal 1152 sua moglie *Eleonora* di *Guienna* o d'*Aquitania* (1124-1204), figlia ed erede di *Guglielmo* IX (m. 1136), bella e de' suoi vezzi prodiga, dal 1138 moglie del Re Luigi VII di Francia, poi divorziata (matrimonio annullato); figli: *Enrico* « il Re giovine », 1170 incoronato, 1183 di novo rib. al padre, m. 11/6 1183 in Francia), Riccardo Cuor di leone, *Goffredo* della *Bretagna* (m. 1186) e Giovanni Senza terra; amante segreta Rosamonda *Clifford* (v.); – 3) *III* (1/10 1207-16/11 72), n. a Winchester, figlio del Re Giovanni, fu dal 19/10 1216 Re di Inghilterra, sovrano debole (v. Pembroke, Burgh, Montfort [Sim.]), 14/5 1264 a Lewes dai Baroni ribelli sconfitto e fatto prigioniero, 20/1 1265 liberato (dopo ch'ebbe giurata la Magna Charta) (4/8 1265 i Baroni ribelli sbaragliati ad Evesham dal Princ. Edoardo); m. a Westminster; fu dal 1226 sua moglie *Eleonora* di *Provenza* (Santa), figlia di Raimondo Berengario IV, morta 1292 nella Badia d'Ambresbury (commemor. 1/7); figli Edoardo (I) ed *Edmondo* (pel quale il padre accettò 1256, pregato dal Papa, la corona di Sicilia; il quale fatto accrebbe il malcontento dei Baroni); – 4) *IV* « Bolingbroke » (3/4 1367-20/3 1413), n. a Bolingbroke in Lincolnshire, figlio di Giovanni di Gand « Duca di *Lancaster* » (4° figlio del Re Edoardo III), « Conte di *Derby* » e dal 1397 « Duca d'*Hereford* », fu dal 29/9 1399 (dopo la forzata abdicazione di Riccardo II) Re d'Inghilterra (1° della Casa di *Lancaster*), prima energico, poi prudente, infine sospettoso e crudele; fu dal 1380 sua moglie Maria de *Bohun* dei Conti d'*Hereford* (m. 1394); 2ª moglie, dal 1403, *Giovanna di Navarra* (m. 1437), figlia del Re Carlo il Malvagio e vedova del Duca Giovanni IV di Bretagna; gli successe il figlio Enrico; – 5) *V* (9/8 1387-31/8 1422), n. a Monmouth, 1° figlio del prec., fu dal 20/3 1413 Re d'Inghilterra; leggiero e scioperato da giovane, traviato da cattivi compagni (tra cui il corpulento *Falstaff*), come sovrano fu serio, valoroso e buono; 25/10 1415 vinse i Francesi ad Azincourt; m. a Vincennes; fu dal 2/6 1420 sua moglie *Caterina* di *Francia* (27/10 1400-3/6 38), figlia del Re Carlo VI, la quale poi si rimaritò segretamente col gallese Owen *Tudor*; gli successe il figlio Enrico; – 6) *VI* (6/12 1421-21/5 71), n. a Windsor, figlio del prec., fu dal 31/8 1422 Re d'Inghilterra sotto la tutela del valoroso suo zio Giovanni *Plantageneto* « Duca di *Bedford* » (1389-18/9 1435) (m. a Rouen), che 17/12 1430 lo fece ungere Re di Francia a Parigi; 30/5 1445 sposò *Margherita* d'*Anjou* (23/3 1429-25/8 82), figlia di Renato, la quale (dopo che il Re fu colto da malattia mentale), impossessatasi del governo, scacciò il Reggente Duca di Glocester ed accordò il suo favore al Duca di Somerset, offendendo così la Casa d'York, il che fu cagione della guerra della Rosa rossa (Lancaster) e della Rosa bianca (York), durante la quale il Re fu due volte prigioniero e due volte rimesso in trono e, prigioniero una 3ª volta (1465), venne chiuso nel Tower ed ivi 21/5 1471, subito dopo l'entrata in Londra di Edoardo IV (4/5 1471 vittorioso a Tewkesbury contro la Regina Margher.) ucciso; l'unico suo figlio *Edoardo* « Principe di *Galles* » (n. 1453) subito dopo la battaglia di Tewkesbury era stato ucciso sotto gli occhi d'Edoardo IV; la Regina Margherita, 1475 riscattata dal Re Luigi XI, ritornò in Francia; – 7) *VII Tudor* (28/1 1457-21/4 1509), n. a Pembroke Castle, figlio di Edmund *Tudor* « Conte di *Richmond* » (questi era figlio di Owen Tudor e di Caterina di Francia, la vedova del Re Enrico V) e di Margherita di Beaufort, unica erede della Casa di *Lancaster*, vinse 22/8 1485 a Bosworth Riccardo III e da allora fu Re d'Inghilterra; 18/1 1486 sposò *Elisabetta* d'*York* (1466-11/2 1502), figlia d'Edoardo IV (unione delle due Rose); fece chiudere nel Tower e poi uccidere *Edoardo* « Plantageneto » (figlio di Giorgio Duca di Chiarenza) e dovette poi reprimere due avventurieri pretendenti, il *Falso Edoardo* (v. Simnel) ed il *Falso Ric-*

Digitized by Google

cardo (v. Osbeck); annodò buoni rapporti colla Scozia e colla Spagna e conchiuse trattati di commercio coll'Hansa e coi Paesi Bassi; prese al suo servizio il navigatore Giovanni Caboto (v.); lasciò un pingue tesoro; figli: *Arturo* « Principe di *Galles* » ($^{19}/_{9}$ 1486-$^{2}/_{4}$ 1502) ($^{14}/_{11}$ 1501 sposato con Caterina d'Aragona), Enrico (VIII), Margherita (Regina di Scozia) e Maria (Regina di Francia); ne scrisse Gairdner (1889); – 8) *VIII* ($^{28}/_{6}$ 1491-$^{28}/_{1}$ 1547), n. a Greenwich, figlio del prec., dal $^{2}/_{4}$ 1502 (per la morte di suo fratello Arturo) « Principe di *Galles* », fu dal $^{21}/_{4}$ 1509 Re d'Inghilterra, egoista, superbo, violento, crudele, nelle alleanze incostante, prima fervente cattolico (« Difensore della fede »), poi (in seguito al negato annullamento del suo matrimonio colla cognata) protestante e capo della Chiesa anglicana; ne scrissero Fronde (1856-58), Brewer (1884); sue mogli: 1ª *Caterina d'Aragona* (v. Caterina 12)); 2ª *Anna Bolena*, figlia di Thomas *Bolsyn*, $^{19}/_{5}$ 1536 decapitata (ne scrisse Round, 1887); 3ª (dal $^{20}/_{5}$ 1536) *Giovanna* di Sir John *Seymour* (m. ?/10 1537 dopo parto); 4ª (dal $^{6}/_{1}$ 1540) *Anna* di *Cleve* (1515-57), protestante, dopo 6 mesi ripudiata; 5ª (dall'$^{8}/_{8}$ 1540) *Caterina Howard* ($^{13}/_{2}$ 1542 decapitata); 6ª (dal $^{12}/_{7}$ 1543) *Caterina Parr* (1512-48), vedova Borough, poi Latimer e dopo la morte del Re rimaritata con Lord Thomas *Seymour* of Sudeley (morì di parto); figlie: Maria (dalla 1ª) ed Elisabetta (dalla 2ª); figlio: Edoardo (VI) (dalla 3ª); – 9) « il Re giovine » v. Enrico II (Ingh.); – 10) v. Carlo I.

Enrico 1) (*Istria*) dei Conti d'*Andechs* fu « Marchese d'Istria »; con sentenza $^{6}/_{1}$ 1209 dichiarato complice nell'assass. del Re Filippo; più tardi riconosciuto innocente; dovette cedere Istria al Patriarca d'Aquileia; m. $^{18}/_{7}$ 1228 a Windischgrätz; – 2) (*Lorena*) II, figlio del Duca Carlo III, fu dal 1608 Duca di Lorena; m. 1624; fu dal 1606 sua moglie *Margherita* di Vincenzo I *Gonzaga* (1591-1632); figlio: Carlo (IV); – 3) (*Lussem.*) *IV* « Conte di Lussemburgo » cadde $^{5}/_{6}$ 1288 alla battaglia di Wörringen; – 4) (*Mecklenburg*) « il *Pellegrino* » (1264-1302), discendente di Pribislao, fu Principe di Mecklenburg, noto pel suo pellegrinaggio in Terrasanta e pe' suoi 26 anni di prigionia in Egitto; i suoi discendenti ottennero $^{8}/_{7}$ 1348 dall'Imperatore Carlo IV il titolo di duchi; – 5) (*Misnia*) III « l'Illustre » (1218-$^{15}/_{2}$ 88), nipote di Ottone di Wettin, ebbe i dominii di Misnia, Bassa Lusazia, Turingia e Sassonia; fu poeta; – 6) (*Monferrato*), figlio di Guglielmo I, fu dopo il 1031 Marchese di Monferrato; v. Oddone (Savoia).

Enrico (*Navarra*) 1) *I* « di *Champagne* » fu dal 1270 Re di Navarra; m. 1274; fu dal 1269 sua moglie *Bianca* di Roberto I d'Artois (rimaritata poi col Principe *Edmondo* d'Inghilterra « Duca di *Lancaster* » e morta 1302); figlia: Giovanna I; – 2) II « d'*Albret* », figlio di Giovanni, fu dal 1516 Re di Navarra; alla battaglia di Pavia venne fatto prigioniero; fuggì e 1526 sposò *Margherita d'Angoulême* ($^{11}/_{4}$ 1492-$^{21}/_{12}$ 1549), sorella del Re Francesco I di Francia e vedova (dal 1525) di Carlo III Duca d'*Alençon*, la quale fu poetessa (detta « la decima musa » e per la bellezza « la quarta grazia ») e scrittrice di novelle (« Héptaméron ») e fece della sua piccola Corte di Nerac un centro letterario e un rifugio dei protestanti (di lei scrisse l'inglese Martha Walker Freer, 1854); m. 1555 a Pau; figlia unica ed erede: Giovanna (v.); – 3) *III* « de *Bourbon* » fu poi Enrico IV Re di Francia (v.).

Enrico 1) (*Normandia*) v. Enrico I e II (Ingh.); – 2) (*Olanda*) v. Guglielmo II; Guglielmina; – 3) (*Polonia*) v. Enrico III (Francia); – 4) (*Portogallo*) *I* « Conte di *Borgogna* » pronipote del Re Roberto di Francia e nipote (da fratello) della Regina Costanza di Castiglia, combattè tanto gloriosamente contro i Mori pel Re Alfonso VI di Castiglia, che questi 1095 gli diede in moglie la propria figlia naturale *Teresa* e lo nominò Governatore del paese fra Minho e Tejo, ossia del Portogallo; dal 1109 indipendente; m. 1112; gli successe il figlio Alfonso I; – 5) (*Port.*) « il Navigatore » v. Portogallo (di); – 6) (*Prussia*) v. Prussia (di).

Digitized by Google

Enrico (*Reuss*) 1) « il Pacifico », 15°-16° sec., discendente di *Erchemberto* « Signore di *Weida* » (1ª metà 12° sec.; i discendenti del quale furono nominati Avvocati dell' Impero per Weida, Gera e Plauen dall' Imperatore Enrico VI, in onore del quale tutti i maschi della famiglia presero e prendono il nome di *Enrico*), fu nobile Signore a Greiz e Kranichfeld; m. 1535; dei suoi 3 figli, il 1° e il 2° fondarono le 2 linee di *Greiz* (seniore) e *Gera* (iuniore); – 2) (1506-22/3 72), 1° figlio del prec., fondò la linea seniore della Casa Reuss, detta di *Greiz* (graitz) (dalla residenza), il cui capo attuale Principe *Enrico XXIV* (n. 30/3 1878) (Alt. Seren.), successo 19/4 1902 a suo padre Principe *Enrico XXII* (28/3 1846-19/4 1902), per incapacità a governare è sotto la tutela e reggenza del Principe Enrico XIV di Reuss-Gera; – 3) (1530-6/4 72), fratello del prec., fondò la linea iuniore della Casa Reuss, detta di *Gera* (ghera) (dalla residenza), il cui capo attuale è il Principe regnante *Enrico* XIV (n. 28/5 1832) (Alt. Seren.), dal 21/4 1902 Reggente di Reuss-Greiz; 1° figlio: *Enrico* XXVII (n. 10/11 1858), dal 1892 rappresentante di suo padre in Reuss-Gera; – 4) v. Reuss-Köstritz; – 5) v. Reuss von Plauen; – 6) LXXIV v. Stolberg-Wernigerode (Eleonora).

Enrico (*Sassonia*) 1) v. Arrigo I; Enrico X e XII (Baviera); – 2) « il Pio » (17/3 1473-18/8 1541), fratello di Giorgio il Barbuto, fu Duca di Sassonia e 1500-1505 Governatore d' Olanda; m. a Dresda.

Enrico 1) (*Slesia*) II « il Pio », figlio del Duca *Enrico I* « il Barbuto » e di Santa *Edvige* di Meran (m. 13/10 1243; commem. 17/10), fu dal 1238 Duca di Slesia e cadde 9/4 1241 a Wahlstatt sul Katzbach combattendo contro i Mongoli; fu sua moglie *Anna* di *Boemia* (1204-65), figlia del Re Ottocaro; – 2) v. Svevia (di); – 3) (*Tirolo*) v. Enrico (Carinzia); – 4) (*Treviso*), detto anche *Erico*, o *Unrok*, fu il 2° Conte franco (successo a *Marcar*) della Marca di Treviso (col Friuli); fece guerra agli Avari; morì 799 combattendo in Liburnia; – 5) (*Turingia*) *IV* « *Raspe* » (Raspone), fratello di Luigi il Pio, dopo la morte di questo scacciò dalla Wartburg sua cognata (Santa Elisabetta) e fu dal 1241 (dopo la morte di suo nipote *Ermanno* II [1223-41]) Langravio di Turingia e dal 22/5 1246 anti-Re in Germania, eletto dai Vescovi e perciò detto « *Pfaffenkönig* » (re dei preti); m. 17/2 1247 sulla Wartburg, ultimo maschio di sua casa.

Enrico 1) (Santo) v. Arrigo II; – 2) « il Cieco » (« Blind *Harry* ») fu un menestrello scozzese, cieco dalla nascita, che 1490-92 cantò alla Corte del Re Giacomo IV; – 3) « l' Eremita », detto anche « di *Clugny* » o « di *Losanna* », 1ª metà 12° sec., fu eresiarca in Francia, fondatore della setta degli « Enriciani » (prima detti « Petrobrusiani »); m. 1148; – 4) « Glichesäre » (l' Ipocrita), 2ª metà 12° sec., alsaziano, fu poeta tedesco; – 5) « Lettone », 12°-13° sec., di nascita tedesco, fu dal 1208 missionario fra i Lettoni e gli Estoni e fu poi il 1° storico della Livonia, la cui opera (« Origines Livoniae ») venne 1748 pubblicata dallo stor. Johann Daniel *Gruber* di Ipsheim (1686-24/3 1748), Bibliotecario ad Hannover; – 6) « Parlatore » v. Balier; – 7) « Schreiber » (Scrittore), 12°-13° sec., fu poeta tedesco in Turingia; – 8) « Susone » v. Seuse; – 9) v. Teichner; – 10) « der Vogler » (« l' Uccellatore »), 2ª metà 13° sec., austriaco (o stiriano?), fu menestrello tedes. (« Dietrichs Flucht »); – 11) v. Alkmaar; – 12) v. Beaufort (boferd) 3) e 4); – 13) v. Enrico (Breslavia); – 14) « di Clugny » v. Enrico 3); – 15) v. Diessenhofen (von); – 16) v. Freiberg (von); – 17) v. Gand (di); – 18) v. Herford (von); – 19) v. Krolewitz (von); – 20) v. Laufenberg (von); – 21) « di Lorris » v. Loritz; – 22) « di Losanna » v. Enrico 3); – 23) v. Meise (zur); – 24) v. Melk (von); – 25) v. Morungen (von); – 26) v. Müglin (von); – 27) v. Neuenstadt (von); – 28) « di Plauen » v. Reuss; – 29) v. Rugge (von); – 30) v. Stretelingen (von); – 31) v. Türlin (von dem); – 32) v. Veldeke (von); – 33) « di Zütphen » v. Moller.

Enrico Giu. v. Enr. II (Br.-W.).

Enriques Federico, di Livorno (n.

Digitized by Google

5/1 1871), prof. di geometria proiettiva e descrittiva nell'Univ. di Bologna.

Enriquez 1) *Alfonso* fu 1643-46 Vicerè (26°) di Napoli; - 2) *Beatriz* v. Colombo 10); - 3) *Enrico* dei « Principi di *Squinzano* » (30/9 1701-25/4 56), di Campi Salentina, fu dal 26/11 1753 Cardinale, Legato a Ravenna.

Enriquez de Acevedo Pedro (don) « Conte di *Fuentes* » fu dal 1600 Governatore di Milano, dove ottuagenario 22/7 1610 morì.

Enriquez de Cabrera « y *Toledo* » Juan Thomas (don) « Marchese di *Melgar* » e poi « Duca di *Medina de Rio Seco* », 16°-17° sec., fu Ammiraglio di Spagna, 1678 86 Governatore di Milano, 1693 99 Primo Ministro del Re Carlo II; come favorevole alla successione dell'Arciduca Carlo D'Austria venne licenziato; si rifugiò in Portogallo; m. 23/6 1705 a Lisbona.

Enriquez del Castillo Diego, 15° sec., di Segovia, fu Cappell. e storiogr. del Re Enrico IV di Castiglia.

Enriquez de Paz Antonio detto « Enriquez *Gomez* », 17° sec., di Segovia, figlio d'un ebreo portoghese battezzato, fu autore drammatico spagnolo; sospettato dall'Inquisizione, fuggì 1636 ad Amsterdam.

Enschede Isaak (1681-1761), di Groningen, fondò 1703 ad Haarlem una stamperia, che fiorì (specialm. colla stereotipia) sotto suo figlio *Johannes* (1708-81).

Ense v. Varnhagen von Ense.

Ensenada v. Silva de Somodev.

Ensinger (-gher) Ulrich, 14°-15° sec., di Berna, fu archit.; m. 1419.

Ensten Karl (1792-1866), di Vienna, fu pitt. di panorami; m. a Lille.

Ensmingen v. Ellenardo.

Ensor James, di Ostenda (n. 13/4 1860), pittore ed incisore in rame.

Entenza (d') Berengario fu 1305 Capo della Compagnia Catalana col titolo di « Granduca di Romania e Signore d'Anatolia »; 1307 ucciso.

Entimo v. Antifemo.

Entinopo, 4° 5° sec., di Creta, fu architetto, 1° fond. (?) di Venezia.

Entragues (d') Henriette de *Balzac* (1583-1633), figlia di François e di Marie *Touchet* (stata amante di Carlo IX), fu amante d'Enrico IV. che la nominò « Marchesa di *Verneuil* ».

Entrecasteaux v. D'Entrec.

Entremonts v. Coligny 2).

Entres Joseph (13/3 1804-18/5 70), di Fürth, fu scultore a Monaco.

Entzel (« Encelio ») Christoph, 16° sec., di Saalfeld, fu amico di Melantone e scrisse « de re metallica » (1551).

Enveri v. Anvari.

Enzina v. Del Encina.

Enzo (Enzio o Enrico) (Re) (1225-14/3 72), n. a Palermo, figlio naturale di Feder. II da Bianca *Lancia* D'*Agliano* e fratello di Manfredi (Re) e di Anna (Imperatrice di Nicea), giovinetto ancora (1238) sposò la vedova *Adelasia* (v.) e fu dal padre creato Re di Sardegna; 3/5 1241 sconfisse i Genovesi alla Meloria; 26/5 1249 conducendo (con Guido da *Sessa* e Marino da *Eboli*) i Modenesi contro i Bolognesi (condotti dal loro Podestà Filippo *Ugoni*, sotto del quale stavano Antonio *Lambertacci*, Lodovico *Geremei* e Leandro *Alberti*), fu da questi alla Fossalta (torrente, che sbocca nel Panàro poco lontano da Modena) sconfitto e fatto prigioniero e poi sempre a Bologna in prigionia tenuto; fu poeta; ne scrissero Münch (2ª ed. 1841), Grossmann (1883), Blasius (1884); della sua prigionia scrisse L. Frati (1902); si vuole che dalla sua relazione colla bella Lucia *Vendagoli* siano d'scesi i Bentivoglio; unica figlia sua legittima *Elena* (v. Della Gherardesca 7)); la madre sua ebbe in Sardegna il Giudicato di Torres e si maritò con Michele *Zanche* (già Siniscalco del Re Enzo in Sardegna), il quale 1275 venne dal genero suo Branca *Doria* a tradim. ucciso.

Enzola Gian Francesco « *Parmense* », 15° sec., fu medaglista.

Eoban v. Bonifazio 3).

Eobano Esso v. Hessus 2).

Eocarico fu il Re degli Alemanni (o Alani?), di cui si servì Ezio per ricondurre all'obbed. l'Armorica.

Éon de Beaumont (d') Charles André Timothée detto « Chevalier d'*Éon* » (5/10 1728-21/5 1810), di Tonnerre, fu diplomatico francese, che visse travestito da donna; m. a Londra; ne scrisse Letainturier (1901).

Digitized by Google

Eosander (von) Johann Friedrich (barone), 17°-18° sec., n. (da genitori tedeschi) in Gotland (« Goethe »), fu architetto; m. 1729 a Dresda.

Eötvös 1) *Joseph* (barone) (3/2 1813-3/2 71), di Buda, fu scrittore ungherese, 1848 e 1867 Ministro ungherese dell'istruzione; – 2) *Roland* (barone), di Budapest (n. 27/7 1848), ivi prof. di fisica nell'Università; 1894-95 Ministro ungherese dell'istruzione.

Epafrodito 1) v. Nerone; – 2) un cristiano di Filippi inviato con soccorsi a San Paolo prigioniero a Roma.

Epagato v. Ulpiano.

Epaminonda, il maggior uomo politico e militare di Tebe, 6/7 371 a. Cr. colla vittoria di Leuttra tolse la egemonia greca a Sparta e poi minacciò questa nel Peloponneso, dove 3/7 362 a Mantinea vinse ancora, ma morì di ferita sul campo di battaglia.

Epée v. L' Epée (de).

Epernon (d') v. Nogaret de la Val.

Epicado (Cornelio) fu un liberto di Sulla e ne terminò il libro greco delle sue « Memorie ».

Epicari, liberta a Roma, consapevole della congiura di Pisone contro Nerone, eroicam. morì nei tormenti.

Epicarmo, 6°-5° sec. a. Cr., di Co, fu poeta comico in Sicilia (« Siculo ») e diede forma artistica alla commedia siculo-dorica, coltivata insieme con lui da *Fòrmide* e *Dinòloco* e dopo di lui da *Sofrone* e *Senarco.*

Epicide ed *Ippocrate* i due capi repubblicani che 215 a. Cr. a Siracusa si proclamarono amici d'Annibale.

Epicrate, 4° sec. a. C., di Ambracia, fu poeta comico attico.

Epicuro (341? 270 a. Cr.), figlio di *Neocle* attico, insegnò filosofia a Mitilene, poi a Lampsaco e dal 305 ad Atene; fu il positivista dell'antichità ed intese di spiegare l'universo con l'universo, considerandolo come un'infinita catena di cause e di effetti, da cui è escluso il principio di creazione dal nulla; di lui e della sua filosofia scrisse Trezza (1887).

Epicuro Antonio, 16° sec., fu poeta napolitano; m. 1555.

Epifane v. Antioco; Seleuco; Nicomede; Tolomeo; Carpocrate.

Epifanio 1) (Santo) (315-403), dal 367 Vescovo di Salamina di Cipro, fu difensore della fede cattolica e scrittore erudito, annoverato tra i Padri della Chiesa; commem. 12/5; – 2) (Santo) (439-496), di Pavia, fu ivi Vescovo, angelo di carità nelle invasioni barbariche; commem. 21/1; – 3) « Scolastico », 5°-6° sec. d. Cr., fu giurista e scrittore romano; m. 540.

Epigene 1) 4° sec. a. Cr., fu poeta comico attico; – 2) ateniese, fu discepolo di Socrate, che lo rimproverò perchè trascurava il proprio corpo.

Epilico, 6°-5° sec. a. Cr., fu decoratore di vasi pinti in Attica.

Epimènide v. Cilone.

Epinat Fleury (1764-7/6 1830), di Montbrison, fu pittore di storia e paesaggio; m. a Pierre-Encise (Lyon).

Epinay (d') 1) *Louise Fl.* v. Tardieu d' Esclavelles; – 2) *Prosper,* di Pamplemousses nell' Isola di Maurizio (n. 15/7 1836), scultore francese.

Epino v. Aepinus.

Epirota (Cecilio), di Toscolo, liberto di Pomponio Attico, fu rètore a Roma al tempo d'Augusto.

Episcopio Giusto «de' *Salvolini*», 2ª metà 16° sec., di Castel Durante, fu pittore di storia a Roma.

Episcopius 1) v. Bisschop (de); – 2) v. Froben; – 3) v. Biscop 2).

Epitropo v. Antigono II (Mac.).

Epitteto, di Gerapoli in Frigia, già schiavo, poi liberto d' Epafrodito (favorito di Nerone), fu filosofo stoico (« Àbstine et substine »), scacciato da Roma dall' Imperatore Domiziano.

Eponina v. Sabino (Giulio).

Eporedòrige fu, in Gallia, un capit. èduo al tempo di Giulio Cesare.

Eppan (d') Egnone (conte), 13° sec., fu Principe Vescovo di Bressanone e dal 1249 Principe Vescovo di Trento; vide la sua città maltrattata da Ecelino III e poi (1265) saccheggiata da Mastino della Scala; perseguitato poi dal Conte Mainardo di Tirolo e non efficacemente protetto dal Nunzio Filippo Arcivescovo di Ravenna, fuggì; m. 25/5 1273 a Padova.

Eppenstein (-stain) (von) 1) *Siegfried,* 11° sec., fu dal 1059 Arcivesc. di Magonza; la sua famiglia tenne

Digitized by Google

1073-1122 il Ducato di Carinzia e la Marca di Verona; – 2) *Werner*, 13° sec., fu Arcivesc. di Magonza; 1261 si recò a Roma, avendo al suo sèguito il Conte Rodolfo d'Absburgo.

Epps v. Alma-Tadema.

Epremesnil v. Duval d'Eprem.

Eprio v. Marcello (Eprio).

Epstein (-ain) Julius, di Zagabria (n. 14/8 1832), pianista a Vienna.

Epulone v. Cestio 1).

Equicola Mario (1470-26/7 1525), di Alvito (Sora), fu umanista e scrittore (« Dell'istoria di Mantova », 2ª ed. 1607; « Libro de natura de amore ») alle Corti di Ferr. e di Mant.

Equizio 1) fu un Generale di Valentiniano I; – 2) (Santo) fu un monaco abruzzese; m. 540; commem. 11/8.

Eracleona v. Costantino 4).

Eracliano 1) v. Zenobia; – 2) fu sotto Onorio Prefetto in Africa; ribelle, venne 413 giustiziato.

Eràclide 1) (= discendente d'Eracle ossia d'Ercole) v. Aristomaco 1); – 2) v. Ippocrate; – 3) v. Agatocle 1); – 4) « Pòntico », 4° sec. a. Cr., di Eraclea del Ponto, fu filosofo ed erudito scrittore; – 5) detto anche *Eraclito*, 1° sec. d. Cr., (?), fu grammatico alessandrino (« Allegorie omeriche »).

Eràclio 1) fu l'eunuco che 455 preparò l'assassinio di Valentiniano III e che fu poi dagli assassini di questo ucciso; – 2) (575?-10/2 641), di Cappadocia, fu, dopo Foca, dal 5/10 610 Imperatore romano d'Oriente; vinse i Persiani; ma non potè impedire che gli Arabi conquistassero Siria ed Egitto; fondò sul Danubio Nicopoli; in religione favorì la dottrina monoteletica; ne scrisse Drapeyron (1869); fu sua 1ª moglie *Eudossia*; figlio: Costantino (III); 2ª moglie *Martina* (nipote sua); figlio: Eracleona; – 3) 10°-11° sec., fu pittore e scrittore d'arte a Roma; – 4) fu dal 1744 Re di Georgia e 24/7 1783 si sottomise alla Russia.

Eràclito 1) 7°-6° sec. a. Cr., di Efeso, detto il *Fisico* ed anche lo *Scotino* (oscuro), e pur soprannominato per la sua abituale malinconia « il *Piangente* » (per contrapposto a Demòcrito « il Ridente »), fu celebre filosofo ed insegnò essere il Fuoco l'anima dell'universo; della sua filosofia scrisse von Pfleiderer (1886); – 2) v. Eraclide 5).

Erard Sebastien (5/4 1752-5/8 1831), di Strasburgo, fu fabbricante di pianoforti a Parigi, inventore dell'arpa a doppio pedale e del pianoforte a doppio scappamento.

Erardo (Santo), 8° sec., di Scozia, fu missionario in Germania; m. a Ratisbona; commem. 9/2.

Erarico fu in Italia 541, dopo la morte d'Ildibaldo, proclamato Re dai Rugi ed accettato dai Goti; trattò con Costantinopoli e perciò venne ucciso; gli successe Baduila detto Totila.

Eras Wolfgang Hermann (14/4 1843-19/12 92), di Schönfeld nella Slesia Prussiana, fu economista; m. a Breslau.

Erasistrato, 4°-3° sec., di Giuli in Ceo, fu medico e chirurgo in Alessandria; famosa la sua diagnosi della malattia del giovane Antioco Sotero (amore per la matrigna); m. a Samo.

Erasmo 1) (Santo) (« Sant'*Elmo* ») fu Vescovo in Siria (?), martire (303) a Formia in Campania sotto Diocleziano; commem. 2/6; celeste patrono dei marinai e pescatori del Mediterraneo; – 2) (Desiderio) (28/10 1466?-12/7 1536), di Rotterdam, nato illegittimo e chiamato « Gerrit *Gerritszoon* » ossia « Gherardo *Gerardson* » (egli stesso poi si chiamò « Erasmo Desiderio »), monaco agostiniano, poi prete e dottore in teologia (4/9 1506 laureato a Torino), dal 1506 prof. di greco in Inghilterra, dal 1516 consigliere dell'Imperatore Carlo V, fu celebre umanista e satirico (« Encomium moriae » ossia « Elogio della pazzia », 1509; « Adagia » 2ª ed. 1515), fondatore di scuole in Germania; fu novatore, impugnando la disciplina ecclesiastica; ma si separò poi da Lutero (« De libero arbitrio », 1523); fu anche pittore; m. a Basilea; ne scrissero Burigny (1752), Feugère (1874), de Nolhac (1888), Froude (1894); – 3) v. Valvasone.

Erasto 1) (Santo), discepolo di San Paolo, fu Vescovo di Filippi e martire; commem. 26/7; – 2) v. Liebler.

Erato v. Borghini 2); Chéron.

Eratòstene (276 195 a. Cr.), di Cirene, dal 230 Direttore della Biblioteca d'Alessandria, fondò la geografia

Digitized by Google

scientifica (v. Cleomede); fu anche poeta elegiaco; divenuto cieco, si lasciò morire d'inedia.

Erani v. Dorregaráy.

Erauso (d') Catalina, 16°-17° sec., spagnola, fu monaca, fuggì dal convento e fece vita avventurosa sul mare e in America (« la *Monja Alferez* »).

Erb Wilhelm Heinrich, di Winnweiler nel Palatinato (n. 30/11 1840), celebre clinico nell'Univ. di Heidelb.

Erba 1) *Alessandro*, 17° sec., nobile comasco, fu marito di Lucrezia *Odescalchi* (sorella del Papa Innocenzo XI), la quale portò nome e titoli della sua casa in quella del suo sposo; – 2) *Anton Maria* (11/1 1712-28/3 62), di Milano, fu dal 1759 Cardinale e Vicario generale; m. a Roma; – 3) *Carlo* (1817-18/4 88), di Vigevano, chimico farmacista a Milano, 27/11 1886 donò ivi all'Ist. Tecn. Sup. 400 mila lire per una scuola elettrotecnica; – 4) *Enrico*, 12° sec., comasco, fu 1165 Vicario imperiale a Milano; – 5) *Gerolamo* (marchese), 18° sec., di Milano, fu dal 1740 Vice Governatore di Parma e Piacenza e dal 1749 Presid. del Consiglio di Stato di Milano; m. 1761.

Erbach Christian (1560?-1625) fu compositore di musica ad Augusta.

Erbipolense v. Brunone 4).

Ercamboldo, dal 965 Vescovo di Strasburgo, fu poeta; m. 991.

Erchemberto v. Enrico (Reuss).

Erchemperto, 9° sec., di Teano, benedettino, scrisse una « Storia dei Longobardi beneventani ».

Erchinoaldo fu dal 640 Maggiordomo franco di Neustria; m. 659.

Ercildoune v. Rymour.

Ercilla « y Zuñiga » Alonso (1533-95?), di Bermeo in Biscaglia, prese parte nel Chile alla guerra contro gli Araucani e fu poeta epico (« La Araucana »); m. a Madrid.

Erckmann v. Chatrian.

Ercolanetti Ercole, 17° sec., di Perugia, fu pittore di paesaggio.

Ercolani 1) *Carlo* (7/3 1759-14/8 1831), di Macerata, fu letterato; – 2) *Francesco*, 1ª metà 18° sec., genovese, fu letterato (pseudon. « Clearco *Froscienna* »); – 3) *Giambattista* (conte commend.) (?/12 1819-16/11 83), di Bologna, patriotta e scienziato, fu celebre prof. di medicina veterinaria, prima, a Torino e dal 1863 a Bologna (« Storia della veterinaria »); – 4) *Giuseppe Maria* (monsignor) « de' Marchesi di *Fornovo* » (1672-22/4 1759), di Pergola, fu letterato; – 5) *Luigi* (17/10 1758-9/12 1825), di Foligno, fu dal 28/7 1816 Cardinale.

Ercole v. Artabazo.

Ercole (*Ferrara* e *Modena*) 1) *I* « d'*Este* » (26/10 1431-25/1 1505), fratellastro del Duca Borso, fu dal 1471 Duca (2°) di Ferrara e di Modena; contro Venezia perdette il Polesine (1484); amò i viaggi, gli spettac. scenici (1486 a Ferrara i « Menecmi » di Plauto), le giostre, le cacce; ingrandì Ferrara e accolse alla sua corte letterati distinti; favorì l'agricoltura; fu dal 1473 sua moglie *Eleonora* d'*Aragona* (m. 11/10 1493) di Ferdinando I Re di Napoli (donna di gran merito); figli: Alfonso (I), Ferdinando, Ippolito, Beatrice ed Isabella; amante: Isabella *Arduino* (v. Este, Giulio); – 2) *II* « d'*Este* » (4/4 1508-3/10 59), figlio e successore del Duca Alfonso I, fu dal 1534 Duca di Ferrara e di Modena, principe pacifico e probo; fu dal 1528 sua moglie *Renata* di Luigi XII di Francia (brutta, gobba, ma di gran talento, studiosa di teologia, protettrice dei profughi per religione; vedova, 1560 per le persecuz. del figlio ritornò in Francia, dove a Montargis morì 2/7 1575 di 65 anni); figli: Alfonso (II) e Luigi (cardinale); figlie: Anna, Lucrezia ed Eleonora; della Duchessa *Renata* (1554 processata per eresia) scrisse Fontana (1889-93).

Ercole v. Francia (di) (Erc. Fr.).

Ercole (*Modena*) 1) v. Ercole I e II (Ferrara e Mod.); – 2) *III Rinaldo* « d'*Este* » (22/11 1727-14/10 1803), figlio di Francesco III, fu dal 1780 Duca di Modena; scacciato dai Francesi, morì a Treviso; fu dal 16/4 1741 sua moglie *Maria Teresa Francesca* (29/6 1725-26/12 90), figlia unica ed erede di Alderano *Cybò Malaspina* ultimo Duca di Massa e Carrara; figlia: Maria Beatrice (v. Ferdinando [Mod.]); 2ª moglie: Chiara *Marini* di Milano (nominata « Marchesa di *Scandiano* », m. 1800 a Treviso), dalla quale ebbe un

Digitized by Google

figlio. *Ercole Rinaldo* « Marchese di *Scandiano* » (1770-16/2 95).

Ercole (*Monaco*) I, fratello e successore di Carlo II, fu dal 1589 Signore di Monaco; 21/11 1604 assassinato; gli successe il figlio Onorato II (v.).

Ercole Giovanni Battista, 18°-19° sec., di Erba, fu pittore ed architetto; m. 6/12 1811 a Piacenza.

Ercole v. D'Ercole.

Ercole Francesco v. Francia (di).

Ercole Rinaldo v. Ercole III.

Ercolino v. Ruggieri (Ercole); v. San Giovanni (da); v. Graziani.

Erculei Raffaele (1841-19/3 98), di Ronciglione, fu scritt. d'arte a Roma.

Erculeo Marzio (1623-5/8 1706), di Otricoli, fu compos. di musica sacra.

Erculio v. Massimiano.

Erdan v. Jacob (André).

Erdélyi Janos (1814-68) fu poeta e folklorista ungherese.

Erdmann 1) *Axel Joakim* (12/8 1814-1/12 69) fu geologo svedese; – 2) *Benno*, di Guhrau (Glogau) (n. 30/5 1851), filosofo, prof. a Bonn; – 3) *Gustav Adolf*, di Ahrenshagen (Stralsund) (n. 16/7 1859), scrittore; – 4) *Hugo*, di Preussisch-Holland nella Pruss. Orient. (n. 8/5 1862), chimico a Berlino; – 5) *Johann Eduard* (13/6 1805-12/6 92), di Wolmar in Livonia, fu filosofo hegeliano, dal 1839 prof. di filosofia nell'Università di Halle; – 6) *Moritz*, di Arneburg (Stendal) (n. 15/4 1845), pittore di paesaggio; – 7) *Oskar* (1846-95), di Thorn, fu filologo; – 8) *Otto*, di Lipsia (n. 1834), pittore di genere; – 9) *Otto Linné* (11/4 1804-9/10 69), di Dresda, fu prof. di chimica a Lipsia.

Erdmannsdörffer Bernhard (24/1 1833-1/3 1901), di Altenburg, fu storico, prof. nell'Univ. di Heidelberg.

Erdödy Thomas (1558-1624), magnate ungherese, fu Feldmaresciallo.

Erdonio (Appio), sabino, 460 a. Cr. con 4000 banditi occupò il Campidoglio; ucciso con molti de' suoi.

Eredia (d') Luigi, 16°-17° sec., fu letterato siciliano, autore di « Surci-Giuriana », trad. in dialetto siciliano della Batracomiomachia; m. 1604.

Eredia (de) v. Heredia (de).

Eremberga v. Ruggiero (Sic.).

Eremberto (Santo), 7° sec., di Poissy, fu Abate di Fontenelle, poi Vescovo di Tolosa; m. 671 (?) a Fontenelle; commem. 14/5.

Eremita v. Amiens (d'); Enrico 3).

Eremiti Giacomo, 17° sec., fu pittore di storia a Roma.

Erenniano v. Zenobia.

Erennio 1) (Ponzio), sannita, 321 a. Cr. umiliò a Candio i Romani; – 2) v. Cicerone; Senecione; Dessippo; – 3) v. Decio 2); – 4) v. Modestino.

Ereno Fran. v. Pannocchieschi.

Erentruda (Santa), 7°-8° sec., fu Badessa di Salisburgo; m. 718 (?).

Ergamene (Arcamen) al tempo del Re Tolomeo II d'Egitto abbattè la teocrazia nel Regno di Meroe.

Ergotimo, 2ª metà 6° sec. a. Cr., fu decoratore greco (attico?) di vasi.

Erhard 1) *Christian Hugo Theodor*, di Dresda (n. 28/10 1839), prof. di elettrotecnica a Freiberg; – 2) *Erhard* v. Schièble; – 3) *Johann Christoph* (21/2 1795-18/1 1822), di Norimberga, fu incisore in rame, dal 1817 a Vienna, poi a Roma, dove si uccise.

Erhardt Georg Friedrich, di Winterbach in Württ. (n. 1825), pittore.

Erhartt Luise, di Vienna (n. 22/2 1844), dal 1868 maritata « Contessa von der *Goltz* », attrice tragica.

Eria v. Este (d') 81).

Eriberto 1) = Ariberto (v.); – 2) (Santo) *Dalberg* fu dal 990 Arcivescovo di Colonia; m. 16/3 1021.

Ericeira (Eryceyra) v. Meneses.

Erichson v. Erico XIV (Svezia).

Erico (*Danimarca*) 1) *VI*, figlio di Valdemaro II, fu dal 1241 Re di Danim.; 1250 ucciso da suo fratello *Abele*, il quale dopo di lui fu Re e venne ucciso 29/6 1252, avendo per success. il fratello *Cristoforo* I, che 1259 morì di veleno; – 2) *VII*, figlio di Cristoforo I, fu dal 1259 Re di Danim.; 1286 ucciso; – 3) *VIII*, figlio d'Erico VII, fu dal 1286 Re di Danimarca; riconobbe la supremazia della Santa Sede; m. 1319; gli successe il fratello Cristoforo II; – 4) *IX* « il Pomerano » (1381-1459), nipote (da sorella) e success. della Regina Margherita la Grande, fu dal 28/10 1412 Re di Danimar., di Norvegia (III) e di Svezia (XIII); 1438 scacciato dalla Danimarca e 1439

Digitized by Google

dalla Svezia, si stabilì in Gotland e fece il pirata; v. Cristoforo III.

Erico (*Islanda*) « il Rosso » (« *Erik Rauda* »), norvegese, 983 occupò e colon. l'Islanda; figli: Leif e Thorstein.

Erico (*Norvegia*) 1) « Blodyxa » v. Acone I; – 2) *III* v. Erico IX (D.).

Erico (*Svezia*) 1) VIII « il Vittorioso », 10° sec., Re di Svezia, 983 conquistò la Danimarca; – 2) *IX* « il Santo » fu dal 1155 Re di Svezia, conquistò 1157 la parte merid. della Finlandia e fu legislatore; m. 1160; celeste patrono della Svezia (commem. $^{18}/_{5}$); – 3) *XIII* v. Erico IX (Danim.); – 4) XIV (1533-$^{23}/_{2}$ 77), figlio di Gustavo I Wasa, fu dal 1560 Re di Svezia; sposò la contadina Caterina *Mans;* perciò venne come pazzo 1569 depos. e chiuso in carcere; morì di veleno nel castello d'Örby; fu poeta e pittore (?); v. Giovanni III; ne scrisse Ahlquist (1879); l'unico suo figlio, Gustavo *Erichson* « Principe di *Svezia* » (1568 1607), fu alchimista e morì a Cascin in Russia.

Erico (Santo) v. Erico IX (Sv.).

Ericsson John ($^{31}/_{7}$ 1803 $^{8}/_{3}$ 89) fu ingegnere e invent. svedese, costruttore a New York del famoso « Monitor », che $^{8}/_{3}$ 1862 decise la battaglia di Hampton Road; m. a New York; dal $^{14}/_{9}$ 1901 suo monumento (di Börjesson) a Stocolma; suo frat. *Nils* ($^{31}/_{1}$ 1802-$^{8}/_{9}$ 70), 1860 creato barone, fu il costruttore delle nuove cateratte di Trollhätta ed il creatore della rete ferroviaria svedese.

Erigena v. Scoto (Giovanni).

Erigono, 3° sec. a. Cr., pittore.

Erik Rauda v. Erico (Isl.).

Erli (d') v. Melzi.

Erillo, 3° sec. a. Cr., di Cartagine, fu filosofo stoico.

Erinna, di Lesbo, amica di Saffo, fu poetessa e morì a 19 anni; ne scrisse Garlato (1884).

Eriprando « Visconte », 1ª metà 11° sec., nobile milanese, si rese illustre nella difesa di Milano (1037) assediata dall'Imperatore Corrado II; 1° personaggio storico dei *Visconti;* suo figlio *Ottone*, che, reduce dalla 1ª crociata, aveva adottato come arme di sua casa la vipera o il biscione tortuoso divorante un bambino, si sacrificò a Roma per salvare l'Imperatore Arrigo V dalla furia del popolo.

Erissimaco, contemporan. di Socrate, fu celebre medico ateniese.

Eristallo v. Pipino.

Eritreo v. Rossi (Gian Vit.).

Erittone, 1° sec. a. Cr., maga.

Erivan v. Paskevič.

Erizzo 1) *Anna* v. Erizzo 9); – 2) *Elis.* v. Giorgio (Mont.); – 3) *Francesco* (1570?-$^{3}/_{1}$ 1646) fu, dopo Niccolò Contarini, dal 1631 Doge (97°) di Venezia; suo successore fu Francesco Molin; – 4) *Maria Licinia* v. Barbaro 4); – 5) *Niccolò* v. Foscari; – 6) *Niccolò* ($^{30}/_{7}$ 1655 $^{21}/_{1}$ 1709) fu sino al sett. 1702 Ambasciat. fedele e sagace della Rep. Veneta a Parigi e a Roma; – 7) *Niccolò Andrea* ($^{19}/_{1}$ 1759-$^{26}/_{3}$ 1819), di Venezia, figlio di Niccolò Marcantonio, fu 1796, con Francesco *Battaglia,* oratore della Serenissima al Bonaparte in Roverbella e 1797, con Giuseppe *Giovanelli,* infelice Provveditore straordinario a Verona; dal $^{6}/_{3}$ 1818 « Principe »; suo fratello *Niccolò Guido* (1797 caldo peroratore della difesa della repubblica) fu 1818 creato « Conte »; – 8) *Niccolò Marcantonio* ($^{28}/_{4}$ 1723-$^{7}/_{12}$ 87), di Venezia, fu Procuratore di San Marco e dal 1783 a Corfù come Provveditore straordin. in Levante; – 9) *Paolo,* di Venezia, dal 1468 Bailo di Eubea, difese 1470 eroicam. Negroponte; ma, sopraffatto dal numero, dovette arrendersi a Maometto II, che lo fece segare vivo e che di sua mano troncò la testa alla di lui figlia *Anna,* che, prigioniera, aveva con eroica costanza resistito alle sue lusinghe e minacce; – 10) *Sebastiano* ($^{19}/_{6}$ 1525-$^{5}/_{3}$ 85), di Venezia, fu filosofo (« Della via inventrice e dell'istrumento degli antichi », 1554), letterato e numism.

Erkel 1) *Alexander* ($^{2}/_{1}$ 1846-$^{14}/_{10}$ 1900), di Budapest, fu musicista; – 2) *Ferencz* ($^{7}/_{11}$ 1810-$^{15}/_{6}$ 93), di Békés-Gyula, fu il creatore dell'opera nazionale ungherese; m. a Budapest.

Erkewin v. Aeskwin.

Erlach (von) 1) *Johann Ludwig* (1595-1650), di Berna, fu Generale, dal 1623 sotto Gustavo Adolfo e dal 1647 sotto Bernardo di Weimar; – 2) *Karl Ludwig* (1746-98), di Berna, 1798 Co-

Digitized by Google

mandante in capo dell'esercito svizzero, venne ucciso dai propri soldati; – 3) *Rudolf*, 14° sec., di Berna, combattè per l'indipendenza svizzera e fu 1360 assassinato dal proprio genero Jost von *Rudenz*.

Erlenmeyer (-maier) 1) *Friedrich Albert*, di Bendorf (Koblenz) (n. 9/3 1849), psichiatro; – 2) *Friedrich Emil*, di Heidelberg (n. 14/7 1864), figlio del chimico *Richard* (n. 28/6 1825), chimico.

Erler 1) *Franz Christoph*, di Kitzbühel (n. 1829), scultore a Vienna; – 2) *Fritz* (n. 1868) e suo fratello *Erich*, di Breslau, pittori.

Erlichshausen (von) Ludwig fu verso il 1440 Gran Maestro Teuton.

Erlon v. Drouet 2).

Erma (Santo), 1ª metà 2° sec., fu scrittore (« Pastor ») a Roma, uno dei « Padri apostolici »; comm. 9/5.

Ermàgora 1) 1° sec. a. Cr., di Temno, fu famoso rètore a Roma; – 2) (Santo) fu Vesc. (2°) di Aquileia.

Ermak (ier-) Timofeiev, 16° sec., Etman dei Cosacchi del Don, iniziò 1578 la conquista della regione dell'Ob (Siberia); 1582 prese Sibir (donde al paese il nome), residenza del Can *Cucium*; 5/8 1584 morì assassinato.

Erman Georg Adolf (12/5 1806-12/7 77), di Berlino, fu fisico e viagg.

Ermanarico = Ermanrico (v.).

Ermanfredo fu il più potente dei 3 Re cantonali della Turingia, 531 sconfitto e ucciso dai Franchi e dai Sassoni; fu sua moglie *Amalaberga*, nipote (dalla sorella Amalafreda) di Teodorico il Grande, la quale, vedova, si rifugiò presso a suo fratello Teodato in Italia, seco conducendo il figlio *Amalafredo* (più tardi mandato da Belisario prigioniero a Costantinopoli insieme col vinto Vitige).

Ermanno (*Assia*) 1) *I* « il Dotto », nipote (da fratello) d'Enrico II, fu dal 1377 Langravio d'Assia; m. 1413; v. Lodovico I (Assia); – 2) IV (15/8 1607-4/4 58) fu erudito e scrittore.

Ermanno (*Baden*) 1) *I* v. Bertoldo 2); – 2) *III*, nipote (dal figlio *Ermanno* II, m. 1130) del prec., ottenne da Federico Barbarossa in feudo la Marca di Verona; m. 1160; – 3) *IV*, figlio del prec., fu 1190 crociato col Barbarossa e morì in Cilicia; figli suoi: *Ermanno* V (m. 1243), che fu Margravio di Baden (e di Verona), ed *Enrico*, che fondò la casa dei « Marchesi di *Hochberg* »; – 4) *VI*, figlio di Ermanno V, fu dal 1243 Margravio di Baden; sposò *Gertrude* d'*Austria*, nipote di Leopoldo VI Babenberger e 1248 erede d'Austria e di Stiria; m. 1250; v. Federico I (Baden).

Ermanno 1) (*Colonia*) v. Wied (von); – 2) (*Lussemburgo* o *Lützelburg*) « von *Salm* » « Conte di Lussemburgo », dal 1081 antirè tedesco (v. Arrigo IV), 28/9 1088 ucciso nell'assalto di Kochem; – 3) (*Sassonia*) « Billung » fu dal 959 Duca di Sassonia; la sua discendenza (« Billunger ») finì col Duca *Magno* 1106; – 4) (*Svevia*) v. Lindolfo; Ernesto I; – 5) (*Turingia*) *I*, 2° figlio di Lodovico il Ferreo, fu dal 1181 Conte Palatino di Sassonia e dal 1190 (come successore del fratello Lodovico III) Langravio di Turingia; 1197 crociato; poeta; m. 1216; fu sua (2ª) moglie *Sofia* di Ottone di *Baviera*; figli: Lodovico (IV) ed Enrico (Raspe); – 6) (*Turingia*) *II* v. Enrico IV.

Ermanno « il *Contratto* » (lo-Storpio) (1013-24/9 54), figlio d'un conte svevo, dai 7 anni alunno e poi monaco a Reichenau, fu storico (« Chronicon » sino al 1054, continuato dal suo discepolo e biografo *Bertoldo* sino al 1066), poeta didascalico (« De octo vitiis ») e lirico sacro, matematico ed astron.

Ermanrico, 3°-4° sec., fu Re degli Ostrogoti; 375, vecchio di più che 100 anni, si uccise alla venuta degli Unni (sotto *Balamiro*), i quali poi ne sconfissero e ucc. il figlio *Vitimero*.

Ermas (Santo) = Erma (v.).

Ermelinda v. Cuniberto 2).

Ermenegildo (Santo), figlio del Re (ariano) Leovigildo dei Visigoti in Spagna, per merito di sua moglie *Ingonda* d'*Austrasia* fatto cattolico, fu perciò dal crudelissimo padre suo mandato a morte 586; commem. 13/4.

Ermengarda 1) (*Altorf*) v. Guelfo II; – 2) (*Borgogna*) v. Bosone; – 3) (*Franchi*) v. Carlo I; – 4) (*Franchi* e *Impero Rom.*) v. Lodovico I; Lotario I; – 5) (*Hamm.*) v. Hammerstein; – 6) (*Ivrea*) v. Adalberto.

Digitized by Google

Ermengau *Matfre,* 12°-13° sec., fu letterato provenzale autore d'un libro intit. « Lo breviari d'amor ».

Ermengem (van) Emile, di Lovanio (n. 15/8 1851), igienista.

Ermentruda v. Ottone Gugliel.

Ermerico fu il 1° Re degli Svevi in Spagna; 438 lasciò il regno a suo figlio *Richila* e morì 441.

Ermesianatte, di Colofone, fu poeta elogiaco al tempo d'Alessandro.

Ermesinda « di *Namur* », cugina ed erede di *Corrado* II, fu dal 1136 Contessa di Lussemburgo.

Ermesinta v. Alfonso I (Asturie).

Ermete (Santo) fu nel 132 martire a Roma; commem. 28/8.

Ermia 1) v. Aristotele 1); – 2) 2°-3° sec., fu apologeta cristiano (« Scardassatura de' filosofi »).

Erminia (Tind.) v. Cicci.

Erminio Aquilino (Tito) 496 a. Cr. uccise nella battaglia del Lago Regillo Ottavio *Mamilio* Toscolano, genero di Tarquinio Superbo.

Erminone (Santo), 7°-8° sec., di Laon, fu Abate di Lobes in Hainaut; m. 737; commem. 25/4.

Ermippo 1) v. Aspasia; – 2) « Smirneo », 3° sec. a. Cr., fu biografo; – 3) 1°-2° sec., di Berito, fu astrologo.

Ermocle, 280 a. Cr., di Rodi, scult.

Ermòcrate v. Diocle 1).

Ermodoro 1) esule efesio, fu l'estensore (?) delle leggi delle XII tavole a Roma; – 2) 2° sec. a. Cr., di Salamina, fu architetto a Roma.

Ermògene 1) fu un discepolo di Socrate; – 2) (Tigello) fu musico a Roma nel tempo d'Augusto; – 3) 2ª metà 2° sec. d. Cr., di Tarso, fu dall'età di 15 anni rètore a Roma; a 24 anni perdette la memoria; morì vecchio; – 4) 2°-3° sec., d'Africa, fu eresiarca, principale rappresentante del dualismo filosofico nell'antica Chiesa; ne scrisse Heintzel (1902).

Ermogeniano, 4° sec. d. Cr., fu giurista; ne scr. Finestres (1757).

Ermolao (Santo), di Nicomedia, patì verso il 303 il martirio.

Ermoldo « il Nero », 1ª metà 9° sec., abate e cortigiano al seguito del Re Pipino d'Aquitania, fu poeta panegirista di Lodovico il Pio.

Ermotimo, 5° sec. a. Cr., di Clazomene, fu filosofo, dai suoi contemporanei tenuto in conto di mago.

Ernesti Johann August (4/8 1707-11/9 81), di Tennstedt in Turingia, fu filologo (il « Cicerone tedesco »).

Ernesto 1) (*Anhalt-Bernburg*) (principe) (19/5 1608-3/12 32), 3° figlio del Principe Cristiano I d'Anhalt, servì sotto Gustavo Adolfo e rimase mortalm. ferito a Lützen (16/11 1632); – 2) (*Assia-Rheinfels-Rotenburg*) (1623-12/5 93), ultimo figlio del Langravio Maurizio di Assia-Kassel, fu Langravio (1°) d'Assia-Rheinfels-Rotenburg; 1652 si fece cattolico; m. a Colonia.

Ernesto (*Austria*) 1) « Babenberger », figlio d'Adalberto I, fu dal 1055 Margravio d'Austria; m. 1075 (combattendo per Arrigo IV); v. Leopoldo II; – 2) « il Ferreo » o « il Corazzato » (1377-10/6 1424), figlio del cavalleresco Leopoldo, fu dal 1406 Duca in Stiria, Carinzia e Carniola; m. a Graz; fu sua moglie *Cimburga* di *Masovia;* figlio: Federico (III Imper.); – 3) (Arciduca) (15/6 1553-21/2 95), n. a Vienna, 2° genito di Massimiliano II, fu dal 1594 Governatore dei Paesi Bassi.

Ernesto 1) (*Baden*) v. Cristoforo; – 2) (*Baviera-Monaco*) (1373-2/7 1438), figlio del Duca Giovanni, fu dal 1397 Duca di Baviera-Monaco; fu sua moglie *Elisabetta* di Barnabò *Visconti* detta « *Piccinina* »; 12/10 1435 sciolse il matrimonio ineguale di suo figlio *Alberto* (III « il Pio » [27/3 1401-29/2 60]) con Agnese *Bernauer* d'Augusta e fece annegare 12/10 1435 questa nel Danubio a Straubing (ne scrisse Riezler, 1885); – 3) (*Brunswick-Lüneburg*) v. Bernardo; Guglielmo; – 4) (*Colonia*) (17/12 1554-17/2 1612), figlio del Duca Alberto V di Baviera, fu Vescovo di Freising, di Hildesheim, di Liegi, di Münster e dal 22/5 1583 Arcivescovo e Principe Elettore di Colonia; m. ad Arnsberg; – 5) (*Curlandia*) (Ernesto Giovanni) v. Bühren (von); – 6) (*Lippe*) « Conte di Lippe-Bisterfeld » (n. 9/6 1842), n. a Oberkassel, dal 9/7 1897 Reggente del Principato di Lippe con diritto di successione; – 7) (*Praga*) « di *Pardubicz* » fu dal 1343 Arcivesc. di Praga, molto

Digitized by Google

autorevole in Boemia, consigliere di Carlo IV, amico del Petrarca; 1358 missionario in Livonia; m. 1364; – 8) (*Sassonia*) v. Alberto; – 9) (*Sassonia-Altenburg*), n. a Hildburghausen (n. 16/9 1826), figlio del Duca Giorgio, dal 3/8 1853 Duca di Sassonia-Altenburg; fratello suo: Principe *Maurizio* (n. 24/10 1829); – 10) (*Sassonia-Coburgo*) *I* (2/1 1784-29/1 1844), figlio del Duca Francesco, fu dal 9/12 1806 Duca di Sassonia-Coburgo; Generale tedesco; 11/2 1825 ereditò il Ducato di Gotha; fu sua moglie dal 1817 *Luisa* del Duca Augusto di *Gotha* (m. 30/8 1831); figli: Ernesto e Alberto; – 11) (*Sassonia-Coburgo* e *Gotha*) *II* (21/6 1818 22/8 93), n. a Coburgo, 1° figlio del prec., fu dal 29/1 1844 Duca; favorì le arti e le scienze e fu compositore di musica e scrittore (« Aus meinem Leben und meiner Zeit », 1887-89); gli successe il nipote Alfredo Duca d'Edimburgo; – 12) (*Sassonia-Gotha*) *I* « il Pio » (25/12 1601-26/3 75), n. ad Altenburg, 9° figlio del Duca Giovanni di Weimar, fissò 1640 la propria residenza a Gotha e fu principe ottimo; 1674 abdicò in favore del figlio Federico; fu sua moglie *Elisabetta Sofia* d'*Altenburg*; principe pure eccellente fu poi il nipote suo *Ernesto* II Luigi (30/1 1745-20/4 1804); – 13) (*Sassonia-Hildburghausen*) (12/7 1655-17/10 1715), n. a Gotha, 6° figlio del Duca Ernesto I il Pio, fu Duca di Sassonia-Hildburghausen e Generale olandese; – 14) (*Svevia*) I « Babenberger », marito di *Gisela* (vedova di Brunone di Brunswick) d'*Ermanno* III (m. 1012), successe a questo come Duca di Svevia; m. 31/5 1015; la sua vedova si rimaritò con Corrado di Franconia (poi Imperatore); suo figlio *Ernesto* II (1007-17/8 30) cadde combattendo contro il patrigno.

Ernesto Augusto 1) (*Brunswick-Lüneburg*) (20/11 1629-23/1 98), figlio del Duca Giorgio di Brunswick-Lüneburg, fu dal 1679 Duca e dal 1692 Elettore ereditario (1°) di Hannover; fu dal 1658 sua moglie *Sofia* di Federico V del *Palatinato* (22/3 1701 dal Parlamento inglese riconosciuta come prossima erede della corona britann.); v. Giorgio Lodovico (Hannover); – 2) (*Cumberland*) v. Giorgio V (Hannover); – 3) (*Hannover*) (5/6 1771-18/11 1851) « Duca di *Cumberland* », n. a Kew sul Tamigi, 5° figlio del Re Giorgio III di Granbretagna, fu (dopo suo fratello Guglielmo IV) dal 20/6 1837 Re d'Hannover; ne scrisse von Malortie (1861); fu dal 1818 sua moglie *Federica* di *Mecklenburg-Strelitz* (divorziata Princip. von *Solms-Braunfels*); figlio: Giorgio (V); – 4) (*Sassonia-Weimar*) (19/4 1688-18/1 1748), figlio del Duca Giovanni, fu principe splendido; m. a Eisenach; figlio e successore suo fu *Costantino* (m. 28/5 1758), ch'ebbe per successore il figlio Carlo Augusto.

Ernesto Casim. v. Nassau-Wei.

Ernesto Federico (*Baden*) (17/10 1560-14/4 1604), figlio del Margravio Carlo II, fu dal 1577 Margravio di Baden-Durlach; protestante; gli successe il fratello Giorgio Federico.

Ernesto Gontero (*Schleswig-Holstein*-Sond.-Aug.) v. Federico.

Ernesto Lodovico (Luigi) (*Assia*) 1) v. Giorgio II; – 2) di Darmstadt (n. 25/11 1868), figlio di Lodovico (Luigi) IV, dal 13/3 1892 Granduca d'Assia; 19/4 1894 sposato a *Vittoria* Melita « Principessa di *Sassonia-Coburgo* e *Gotha* » (n. 25/11 1876).

Ernesto Luigi v. Sass.-Mein.

Ernoldo v. Arnaud 1).

Ernolfo (1040-1124) fu un benedettino francese, Priore di Canterb., dal 1107 Abate di Peterb. e dal 1114 Vesc. di Rochester, assai dotto.

Ernst 1) *Otto*, di Ottensen in Holstein (n. 7/10 1862), autore drammatico; – 2) *Paul*, di Zurigo (n. 26/4 1859), patologo e batteriologo.

Eroch v. Costantino 1).

Eroda (Eronda), 3° sec. a. Cr., fu poeta giambico greco (« Mimiami »).

Erode 1) *I* « il Grande » (62?-3 d. Cr.?), di Ascalona, perciò detto « l'*Ascalonita* », figlio dell'idumeo *Antipatro* (il Ministro d'Ircano II), fu dal 37 Etnarca (Re) di Giudea (per favore di Roma), non privo di qualche bona qualità, ma sospettoso e crudele, uccisore della moglie *Mariamne* e del figlio (da questa) *Aristobulo* (padre di Erode Agrippa I e di Erodiade) e ordinatore della « strage degli innocenti

Digitized by Google

a Betlemme » (?); figli superstiti: Archelao (v. 5)), Erode Antipa ed Erode Filippo (avuto da Cleopatra); – 2) *Erode* II *Antipa*, figlio del prec., fu, dopo la morte del padre, Tetrarca (Principe) di Galilea e Perea; sedusse e sposò *Erodiade*, sua nipote (figlia d'Aristobulo, sorella d'Erode Agrippa I, zia di Berenice) e cognata (moglie d'Erode Filippo), la quale seco condusse la figlia *Salome* « la ballerina » (vittima di queste due donne fu San Giovanni Battista); 39 d. Cr. deposto e relegato a Lione; – 3) III *Filippo*, fratello del prec., fu Tetrarca (Principe) della Batanea, della Traconitide e della Gaulanitide; m. 34 d. Cr.; – 4) *IV Agrippa* I, nipote (dal figlio Aristobulo) d'Erode I, fu dal 41 Etnarca (Re) di Giudea; m. 44, figli: Erode Agrippa II e Berenice; – 5) *V Agrippa II* (27-100), figlio del prec., fu dal 53 Re di Giudea; non potè impedire la grande sollevazione dei Giudei ed assistè nell'esercito di Tito colla sorella *Berenice* (di Tito amante) alla presa di Gerusalemme (70); m. a Roma; – 6) v. Attico 1); – 7) v. Odenato.

Erodiade v. Erode 2).

Erodiano 1) v. Apollonio 8); – 2) greco, fu lo storico di Commodo e de' suoi successori fino a Gordiano.

Eròdico, 5° sec. a. Cr., di Selimbria, fu medico, primo a trattare dell'igiene della ginnastica.

Erodoro, 6°-5° sec. a. Cr., di Eraclea Pontica, fu storiografo greco, precursore di Erodoto.

Eròdoto, 5° sec. a. Cr., di Alicarnasso, fu viaggiatore e storiografo; per l'accurata elaboraz. e chiara esposizione delle guerre persiane si meritò il nome di « Padre della storia »; m. a Turii nella Magna Grecia.

Eròfilo, 4°-3° sec. a. Cr., di Calcedonia, anatomico in Alessandria.

Eroli 1) *Bernardo* (Eruli) (1409-79), di Narni, fu Vescovo di Spoleto e dal $^{5}/_{3}$ 1460 Cardin. (« di *Spoleto* »); – 2) *Erulo*, di Roma (n. $^{31}/_{8}$ 1854), pittore di storia e di genere.

Eronda v. Eroda.

Erone, 2° 1° sec. a. Cr., di Alessandria, discepolo di Ctesibio, fu matematico, celebre fisico e meccanico.

Eropo v. Filippo I (Maced.).

Eròstrato v. Chersifrone.

Erotico Teofilo, Stratego di Cipro, 1043 tentò invano di farsi indipend.

Eroziano, 1° sec. d. Cr., fu grammatico greco, autore d'un glossario alle opere d'Ippocrate.

Erpen (van) Thomas (« Erpenio ») ($^{7}/_{9}$ 1584 $^{13}/_{11}$ 1624), di Gorkum, viaggiò in Ingh., Francia, Italia e Germania, e fu poi prof. di lingue orientali nell'Università di Leida.

Erpilli v. Aristòtele 1).

Errante 1) *Giuseppe* ($^{19}/_{3}$ 1760-$^{13}/_{2}$ 1821), di Trapani, fu pittore di storia e ritratto; visse e lavorò molto a Milano; m. a Roma; – 2) *Vincenzo* ($^{16}/_{7}$ 1813-$^{30}/_{4}$ 91), di Palermo, fu patriotta, poeta e storico (« Storia dell'impero Osmano », 1882-83), dal $^{6}/_{2}$ 1870 Senatore; m. a Roma.

Errard Charles « il Giovine » (1606?-89), di Nantes, figlio del pittore *Charles* « il Vecchio » di Bressuire (1570-1635?), fu pittore, 1648 uno dei fondatori dell'Accademia francese di pittura e 1666 fondatore dell'Accademia francese di Roma, della quale fu 1° direttore; m. a Roma.

Errera 1) *Alberto* ($^{14}/_{4}$ 1842-$^{4}/_{1}$ 94), di Venezia, fu patriotta, economista e storico; m. a Napoli; – 2) *Carlo*, di Trieste (n. $^{3}/_{12}$ 1867), geografo e letterato (« L'epoca delle Grandi Scoperte geografiche » 1902), prof. a Torino; – 3) *Giorgio*, di Venezia (n. $^{26}/_{10}$ 1860), prof. di chimica generale nell'Università di Messina; – 4) *Ugo* ($^{25}/_{10}$ 1843-$^{23}/_{4}$ 88), di Venezia, fu pianista.

Errera (de) v. Herrera (de).

Erri Agnolo e *Bartolommeo*, 15° sec., di Modena, furono pittori.

Errico Scipione, 17° sec., di Messina, fu letterato (« Rivolte di Parnaso », 1620, commedia satirica contro il cavalier Marino); m. $^{18}/_{3}$ 1670.

Ersch (erš) Johann Samuel ($^{23}/_{6}$ 1766-$^{16}/_{1}$ 1828), di Grossglogau, dal 1803 prof. di geogr. e statistica e dal 1808 Bibliotecario capo dell'Università di Halle, pel suo libro « Handbuch der teutschen Litteratur » (1812-14) fu il fondatore della moderna bibliografia tedesca; fondò, poi, e diresse, insieme con Johann Gottfried *Gruber* ($^{29}/_{11}$

Digitized by Google

1774-7/8 1851; di Naumburg an der Saale; dal 1815 prof. di filosofia ad Halle) l'« Allgemeine Encyklopädie » (1818-50; non finita).

Ersilia la moglie di Romolo.

Erskine 1) *Carlo* (17/2 1743-19/3 1811), di Roma, d'origine scozzese, fu dal 16/1 1803 Cardinale; m. a Parigi; – 2) *Clara*, di Saint Louis del Missouri (n. 28/8 1834), dal 1881 vedova *Clement* e dal 1882 rimaritata *Waters*, scrittrice d'arte; – 3) *Ebenezer* (22/6 1680-2/6 1754) fondò la Chiesa secessionista in Scozia; – 4) *John* « of *Dun* » (1509-91) promosse la riforma in Scozia; – 5) *Thomas* (Lord) dei « Conti di *Buchan* » (21/1 1750-17/11 1823), di Edimburgo, fu celebre avvocato.

Erthal (von) Friedrich Karl Joseph (3/1 1719-25/7 1802), di Magonza, fu ivi Arcivescovo Elettore (ultimo).

Ertogrul, successore di Solimano I, fu dal 1231 Sultano dei Turchi in Armenia; ottenne da Ala ed Din, Sultano di Conia, terre nel n.-o. della Frigia; m. 1288; v. Osman.

Erull v. Eroli 1).

Ervico (Ervigio), figlio del greco *Ardebesto* e d'una visigota, avvelenò il Re Vamba e fu dal 680 Re dei Visigoti; 687 abdicò in favore di Egiza, suo genero e cugino di Vamba.

Ervino v. Steinbach.

Ervrught v. Momper.

Erxleben Johann Christian Polykarp (22/6 1744 19/8 77), di Quedlinburg, fu naturalista, prof. a Göttingen; sua madre Dorothea Christiane *Leporin* (13/11 1715-13/6 62) era stata 1756 laureata in medicina ad Halle.

Eryceyra v. Meneses (de).

Es (van) Jacob (1606-65?), di Anversa, fu pittore di pesci e uccelli.

Esa de Queiroz v. Eça de Qu.

Esaia = Isaia (v.).

Esar-haddon (Asaraddone), figlio e successore di Sennacherib, fu dal 680 a. Cr. Re dell'Assiria e Babilonia; distrusse Sidone e invase l'Egitto; m. 669 a. Cr.; v. Assurbanipal.

Esaù (Edom) v. Giacobbe.

Esbrat Raymond Noël (1809 56), di Parigi, fu pittore di paesaggio.

Escalante Juan Antonio (1630-70), di Cordova, fu pittore.

Escallier v. Légerot.

Escars (d') v. Des Cars.

Escas (des) *Amanieu*, 12°-13° sec., fu poeta didascalico provenzale.

Escayrac Stanislas « Conte (poi Marchese) de *Lauture* » (19/3 1826 20/12 68) fu viaggiatore francese (Africa); 1860 nella Cina prigioniero.

Eschard Charles (1748-83), di Caen, fu pittore francese di genere.

Eschenbach (escen-) (von) 1) *Walter* v. Giovanni (Svevia); – 2) *Wolfram* (« Volframo »), 12°-13° sec., fu poeta alla Corte di Turingia (« Parzval »).

Eschenhagen (escenhaghen) Johann Max (22/10 1858-12/11 1901), di Eisleben, fu meteorol.; m. a Potsdam.

Eschenmayer (escen-) (von) Karl Adolf August (4/7 1768-17/11 1852), di Neuenbürg nel Württ., fu filosofo naturalista, 1818-36 prof. a Tübingen.

Escher v. Escher von der Linth.

Escherich (esce-) (von) Gustav (Ritter), n. a Mantova (n. 1/6 1849), prof. di matem. nell'Un. di Vienna.

Escherny (d') François Louis (conte) (24/11 1733-15/7 1815), di Neufchâtel, fu scrittore, amico di Rousseau.

Escher von der Linth (escer-) (8/6 1807-12/7 72), di Zurigo, figlio del geognosta ed idraulico (regolarizzatore della Linth) Hans Konrad *Escher* (24/8 1767-9/3 1823), fu geologo.

Èschilo (525-456 a. Cr.), di Eleusi, fu celebre poeta tragico, introduttore del 2° attore nella greca tragedia (« Prometeo »; « I sette davanti a Tebe »; « I Persiani »; « Agamennone »; « Coefore »; « Eumenidi »; Supplici »); m. a Gela in Sic.; suo fratello *Cinegiro* morì combattendo a Maratona (ivi egli pure pugnò); anche suo figlio *Euforione* fu poeta tragico.

Eschinardi Francesco (1623-1700?), di Roma, fu gesuita, prof. di filosofia e matematica e scrittore (pseudon.: « Costanzo *Amichevoli* »).

Èschine 1) fu un discepolo di Socrate; – 2) (389-315 a. Cr.) fu celebre oratore politico ateniese, avversario (con *Eubulo*) di Demostene; esiliato, fondò a Rodi una scuola d'eloquenza; ne scrisse Blass (1880).

Eschke (eške) Hermann (6/5 1823-15/1 1900), di Berlino, fu pittore.

Digitized by Google

Eschscholtz (ešscioltz) Johann Frie. (1/11 1793-31/5 1831), di Dorpat, zoologo, viaggiò con Kotzebue.

Eschstruth (von) Natalie, di Hofgeismar (n. 17/5 1860), romanziera.

Eschwege (ešveghe) (von) Wilhelm Ludwig (15/11 1777-1/2 1855), di Aue in Assia, fu Direttore delle miniere in Portogallo e nel Brasile.

Esclavelles v. Tardieu d'Escl.

Esclavo (el) v. Pareja.

Esco v. Vortigerno.

Escobar (d') 1) *Ant.* v. Escobar y Mendoza; – 2) *Marina* (8/2 1554 9/6 1633), di Valladolid, fondò in Spagna la congregazione di Santa Brigida; – 3) *Pedro* v. Santarem.

Escobar y Mendoza Antonio (1589 4/7 1669), di Valladolid, fu gesuita, predicatore e moralista (« Liber theol. moralis », 1646; 40 ediz.).

Escobedo 1) *Juan* (de), segretario di Don Giovanni d'Austria, fu per ordine del Re Filippo II da Ant. Perez 31/3 1578 assassinato; – 2) *Mariano* (1827-16/6 1902), Gener. messicano juarista, 15/5 1867 fece prigioniero a Las Campanas l'Imperatore Massimiliano.

Escoffier Carlo (1825-19/3 70), di Nizza, fu Generale italiano, Prefetto di Ravenna, ivi assassinato.

Escosura v. La Escosura.

Escot Charles (1834 82), di Gaillac in Tarn, fu pittore; m. a Toulouse.

Eschouchy v. Monstrelet.

Escovedo = Escobedo (v.).

Escragnolle-Tounay (d') Alfredo, di Rio-de Janeiro (n. 22/2 1843), politico e letterato brasiliano (pseudon. « Sylvio *Dinarte* »).

Escrina Pietro, 1ª metà 16° sec., fu architetto milanese (« Castello Sant' Elmo » a Napoli, 1538).

Escrione di Samo (o di Mitilene?), 332 a. Cr., fu poeta giambico.

Esdra « detto *Sofer* » fu sacerdote e scrittore ebreo a Babilonia e dal 467 a. Cr. a Gerusalemme (riedificata); fu, con *Neemia*, il ristauratore del giudaismo e l'iniziatore del 1° periodo, detto « soferico », della letteratura giudaica (contin. dell'ebraica).

Esegeta v. Afrodisia.

Esenbeck v. Nees von Esenbeck.

Esernino fu celebre gladiatore.

Esichio 1) lessicografo alessandrino d'incerta età; – 2) 6° sec. d. Cr., fu storiografo bisantino.

Esicone v. Ballenstedt.

Esiguo v. Dionigi 17).

Esilarato fu un duca bisantino nel Napolitano, verso il 726 per la sua opposizione al Papa ucciso.

Esilone (Hezilo), 11° sec., Vescovo di Hildesheim, per questione di precedenza venne 1063 a Goslar, presente l'Imp. Arrigo IV, a zuffa coll'Ab. *Viderado* di Fulda, il quale ebbe la peggio (« Macello di Goslar »).

Esiodo, 9° sec. a. Cr., di Ascra in Beozia, fu poeta epico didasc. (« Teogonia »; « Opere e Giorni »).

Eslava Miguel Hilarion (21/10 1807-23/7 78), di Bulada (Pamplona), fu compositore e teorico musicale spagnolo.

Esmarch (von) Friedrich, di Tönning (n. 9/1 1823), celebre chirurgo (1857-99 prof.) a Kiel; dal 28/2 1872 in 2e nozze sposato colla Princip. Henriette di *Schleswig-Holstein-Sond.-Aug.* (n. 2/8 1833); suo figlio *Erwin* (n. 12/3 1855) è prof. d'igiene a Göttingen.

Esménard (d') Joseph Etienne (7/11 1767-25/6 1811), di Pelissanne in Provenza, fu poeta didascalico (« La navigation », 1805); m. a Fondi (Gaeta) per accidente di vettura.

Esmunazar fu Re di Sidone in Fenicia al tempo di Nebucadnezar.

Esopo 1) 2ª metà 6° sec. a. C., frigio (?), fu celebre favolista ed enimmista; – 2) v. Valerio (Giulio); – 3) (Clodio) fu celebre attore a Roma, contemporaneo ed amico di Cicerone.

Esparbès de Lussan Bouchard « Visconte, indi Marchese d'*Aubeterre* » (24/1 1714-28/8 88), dall' 1/6 1783 Maresciallo di Francia, fu diplomatico.

Espartero Baldomero (27/2 1792-10/1 1879), di Granatula nella Mancha, fu Generale ed uomo di Stato in Spagna, pei suoi trionfi (1837-39) sui Carlisti creato successivamente « Conte di *Lluchana* », « Duca della *Vitoria* » e « Principe di *Vergara* », 1841-43 Reggente, poi esule sino al 1847, 1854-56 Presid. dei Ministri; m. a Logroño.

Espercieux Jean Joseph (1758-1840), di Marsiglia, fu scult. a Parigi.

Esperiente v. Buonaccorsi 2).

Digitized by Google

Esperson Pietro (commend.), di Sassari (n. 2/3 1833), fu prof. di diritto internaz. nell' Univer. di Pavia.

Espin Thomas Compton, di Birmingham (n. 26/5 1858), astronomo.

Espina (la) v. Coloma.

Espinas Alfred Victor, di Saint-Florentin in Yonne (n. 23/5 1844), filosofo, prof. alla Facoltà di Bordeaux.

Espinasse v. Vichy-Chamrond.

Espinasse Esprit Charles Marie (2/4 1815-4/6 59), di Saissac, Generale francese, cadde a Magenta.

Espine (d') Jean Henri Adolphe, di Ginevra (n. 20/2 1846), patologo.

Espinel (de) Vicente (1551-1634), di Ronda, prima soldato (« Escudero Marcos de *Obregon* ») e poi prete, fu poeta e musicista; m. a Madrid.

Espinos José (1721-84), di Valencia, fu pittore spagnolo di storia.

Espinosa (de) 1) *Giacinto Gerolamo* (1600-80), di Concentayna, figlio del pitt. *Geronimo Rodriguez* di Valladolid (1562-1640?), fu pittore spagnolo di storia; – 2) *Gonçalo Gomes* fu Capitano della « Trinidad » nella grande spedizione di Magellano; dopo molte avventure ritornò in Spagna 1524 con soli altri 3 uomini della sua nave; – 3) *José* (« y Tello de Portugal ») (25/8 1763-6/9 1815), di Siviglia, Ammiraglio (1789-94 col Malaspina), fu Dirett. (1°) del « Deposito hidrogr. » di Madrid.

Espleghem (van) v. Crabbe 1).

Esposito Gaetano, di Salerno (n. 17/11 1858), pittore di storia e di genere.

Esprit Jacques (12/10 1611-6/7 78), di Beziers, fu tra i primi membri dell'Accademia di Francia.

Espronceda (de) José (1810-23/5 42), di Almendralejo, fu poeta e rivoluzionario spagnolo; m. a L'Aia.

Espy James Pollard (9/5 1786-24/1 1860) fu meteorologo nordamericano.

Esquilino v. Calvo 4).

Esquino v. Aeskwin.

Esquirol Jean Etienne Dominique (3/2 1772-12/12 1840), di Toulouse, fu celebre medico alienista; m. a Parigi.

Esquiros Henri Alphonse (24/5 1814-10/5 76), di Parigi, fu poeta e politico francese ultrademocratico.

Esquivel Antonio Maria (8/3 1806-9/4 57), di Siviglia, fu pittore.

Esron v. Fares.

Essarts v. Des Essarts.

Essè v. Montalembert.

Essedare = Assidare (v.).

Essen (von) Hans Henrik (conte) (27/9 1755-28/7 1824) fu Generale svedese (1807 difesa di Stralsund).

Essenwein (-vain) (von) August Ottmar (2/11 1831-14/10 92), di Karlsruhe, fu architetto, archeologo e scrittore d'arte, dal 1866 Direttore del Museo Germanico a Norimberga.

Essex (d') 1) v. Cromwell 3); Devereux; Capel; – 2) (Cont.); v. Carr.

Essling v. Masséna.

Esso v. Hess (Johann).

Essuperanzio v. Felice.

Est (van) Willem (« Estio ») (1543?-1613), di Gorkum, fu teol. a Douai.

Estaing (d') Jean Baptiste Hector (conte) « Marchese di *Saillans* » (28/11 1729-28/4 94), di Ravel in Auvergne, fu Ammiraglio e morì sul patibolo.

Estampes (d') 1) *Achille* (1593-1646), di Tours, fu Generale delle Galere di Malta, poi Generale pontificio (per Urbano VIII), dal 1643 Card. (« di *Valençay* »); – 2) *Anne* v. Pisseleu.

Estañol v. Manfredo (Atene).

Estatico (dottore) 1) v. Giovanni (Santo) (d. Croce); – 2) v. Ruysbroek.

Este (d') 1) *Agnese* v. Ecelino 2); – 2) *Alberto* (march.), figlio di Folco I, fu 1177 testimonio alla pace di Venezia; m. a Este 11/4 1184; – 3) v. Alberto (Ferrara); – 4) v. Alberto Azzo; – 5) *Alda* v. Luigi II (Mantova); – 6) v. Aldobrandino; – 7) *Aldobrandino* (Aldrovandino) II v. Obizzo II (Ferrara); – 8) *Alessandro* v. Este (d') 12); – 9) *Alessandro* v. D'Este; – 10) *Alfonsino*, figlio naturale del Duca Alfonso I di Ferrara, fu dal 1586 « Marchese di *Castelnuovo* »; – 11) v. Alfonso (Ferrara) e (Modena); – 12) *Alfonso* (10/3 1527-1/11 87), figlio naturale (1532 legittimato) del Duca Alfonso I di Ferrara da Laura *Dianti* di Ferrara (m. 27/6 1573), combattè in Francia contro gli Ugonotti e fu Signore e dal 1562 Marchese di *Montecchio* e Generale di Carlo V; fu dal 1549 sua moglie Giulia *Della Rovere* (m. 4/4 1563), figlia del Duca d'Urbino; figli: Alfonso (m. 1578), Cesare (Duca di Mo-

Digitized by Google

dena); 2ª moglie dal 1584 (già amante) Violante *Signa* (11/12 1548-5/3 1609); figlio: *Alessandro* (5/5 1568-13/3 1624), dal 3/3 1599 Cardinale; - 13) *Alisia* v. Bonacossi 10); - 14) *Almerico* v. Francesco I (Modena); - 15) *Anna* v. Lorena (di) (Franc.) e Savoia Nemours (Giac.); - 16) *Anna Ricciarda* v. Barbiano di Belgioioso 1); - 17) *Antonio* v. D'Este; - 18) *Aug. Fred.* v. Sussex; - 19) v. Azzo (Este) e (Ferrara); - 20) *Azzo* v. Este (d') 48); - 21) *Bald.* v. Estense; - 22) *Beatrice* (Beata) v. Azzo VI (Este); - 23) *Beatrice* v. Galeazzo (Milano); Giacomo (Acaia); Andrea II (Ungheria); Lodovico (Milano); - 24) *Berta* v. Manfredi (Susa); - 25) *Bertoldo* v. Este (d') 48); - 26) *Bianca Maria* v. Pico (Galeotto I); - 27) *Bonifazio* (marchese), 12º sec., figlio di Folco I. 27/10 1154 a Povegliano regolò con Enrico il Leone la questione ereditaria tra gli Estensi d'Italia e di Germania; m. 1160; - 28) v. Borso (Ferrara); - 29) *Borso* v. Cesare (Modena); - 30) *Bradamante* v. Este (d') 49); - 31) *Camilla* v. Varano (Rod. III); - 32) *Carlo Emanuele* e *Carlo Filiberto* v. Este di San Martino; - 33) v. Cesare (Modena); - 34) *Costanza* v. Aldobrandeschi 5); - 35) *Eleonora* (19/8 1537-19/8 81), figlia del Duca Ercole II di Ferrara e Modena, rimase nubile; v. Bendidio 2); - 36) *Eleonora* (1643-24/2 1722), figlia del Duca Francesco I di Modena, disingannata del mondo per due speranze svanite di matrimoni cospicui, prese 12/1 1676 il velo nelle Carmelitane Scalze di Modena col nome di Maria Francesca dello Spirito Santo; - 37) *Elisabetta* v. Gianfrancesco III (Mantova); - 38) *Enrichetta* v. Antonio (Parma); - 39) v. Ercole (Ferrara) e (Modena); - 40) *Ercole Rinaldo* v. Ercole III (Mod.); - 41) *Ferdinando* (19/9 1477-22/2 1540), n. a Napoli, figlio del Duca Ercole I, congiurò contro il Duca Alfonso I suo fratello e morì in carcere; - 42) v. Ferdinando (Modena); - 43) *Filippo* v. Este di San Martino; - 44) *Folco I* (marchese), 11º-12º sec., 2º figlio d'Alberto Azzo e di Garsenda, fu il continuatore della linea diretta della Casa d'Este: ebbe grave contesa d'eredità col fratellastro Guelfo IV; suoi figli: Bonifazio, Alberto ed Obizzo I; - 45) *Folco* II v. Azzo VIII (Ferrara); - 46) *Fortunata* (24/11 1731-21/9 1803), sorella d'Ercole III Rinaldo, morì a Venezia nel monastero delle Salesiane; - 47) *Francesco* v. Obizzo II; - 48) *Francesco* (marchese) (1325-84), pronipote (dal fratello Francesco) di Azzo VIII, fu Condottiere al servizio dei Visconti di Milano; suo figlio Marchese *Azzo* (1344-1415) tentò invano 1394-95 d'acquistare Ferrara e fu padre del Marchese *Taddeo* (m. 1448), distinto Condottiere veneto e padre del Marchese *Bertoldo*, pure Condottiere veneto, morto 1463 all'assedio di Corinto; - 49) *Francesco* « Marchese di *Massa Lombarda* » (1/11 1516 23/2 78), 3º figlio del Duca Alfonso I di Ferrara, fu Generale di Carlo V e poi di Francia; sue figlie (naturali) furono: *Bradamante*, moglie di Ercole *Bevilacqua*, e *Marfisa*, moglie, prima, d'Alfonso d'Este suo cugino (dopo 4 mesi vedova) e poi d'Alderano *Cybò* Signor di Massa; - 50) v. Francesco (Mod.); - 51) *Francesco Maria* (1743-17/8 1821), figlio natur. del Duca Francesco III di Mod., fu dal 1780 Abate di Nonantola (di cui fece scrivere dal Tiraboschi 1784 la storia) e dal 1785 Vescovo di Reggio; - 52) *Fresco* v. Azzo VIII (Ferr.); - 53) *Gabriele Francesco* v. Este di San Martino; - 54) *Ginevra* v. Malatesta (Sig. Paud.); - 55) *Giulio* (1481-24/3 1561), figlio naturale (dalla napolitana Isabella *d'Arduino*) d'Ercole I, complice nella congiura di Ferdinando contro Alfonso I, visse 53 anni in carcere; - 56) v. Guelfo (Spoleto e Tosc.); - 57) *Ippolita* v. Cesare (Modena); - 58) *Ippolito* (20/3 1479-2/9 1520), 3º figlio del Duca Ercole I di Ferrara, fu dal 21/9 1493 Cardinale; violento, altero, vendicativo, libertino; 1509 difese Ferrara contro i Veneziani; m. a Ferrara; - 59) *Ippolito* (25/8 1509-2/12 72), figlio del Duca Alfonso I, fu dal 5/3 1538 Cardinale, 1561-63 Legato pontificio in Francia, dal 1549 Governatore di Tivoli (« Villa d'Este »); - 60) *Isabella* v. Ranuccio II (Parma); - 61) *Laura* v. Alessandro (Mirand.); - 62) *Leonarda* v. Bentivoglio 6); - 63) v. Leonel-

Digitized by Google

lo; – 64) *Lisa* v. Polenta (da) Guido III); – 65) *Lorenzo* v. D' Este; – 66) *Lucia* v. Gonzaga (Carlo); – 67) *Lucrezia* v. Bentivoglio 3); – 68) *Lucrezia* v. Correggio (da) 24); – 69) *Lucrezia* (16/12 1535-12/2 98), figlia del Duca Ercole II, 9/1 1471 sposata a Francesco Maria II della Rovere, non curata, anzi motteggiata da questo, presto lasciò Urbino e 1574 si divise definitivam. dal marito per vivere a Ferrara; protesse il Tasso e si vuole lo amasse; alla morte del fratello, ebbe dal cugino Cesare pieni poteri per un componimento colla Santa Sede; ma a Faenza precipitò la capitolaz. per cui la Casa d' Este cedette Ferrara al Papa; m. a Ferrara; – 70) *Luigi* (21/12 1538-30/12 86), fratello del Duca Alfonso II, fu dal 26/2 1561 Cardinale e Vescovo di Ferrara; amò il lusso e favorì i letterati; visse per lo più a Roma; – 71) *Luigi* v. Cesare (Modena); – 72) *Marfisa* v. Este (d') 49); – 73) *Margherita* v. Malatesta (Galeotto II Rob.); Ferrante III (Guastalla); – 74) *Maria* v. Ranuccio II (Parma); – 75) *Maria Beatrice* v. Giacomo II (Ingh.); Ferdinando (Modena); – 76) *Marianna* v. Colonna 21); – 77) *Matilde* v. Gonzaga (Camillo III)); – 78) *Metilde* (7/2 1729-13/11 1803), sorella di Ercole III Rinaldo, morì a Treviso; – 79) *Niccolò* v. Leonello (Ferrara); – 80) v. Niccolò (Ferrara); – 81) *Oberto* II (marchese) fu partigiano d'Arduino d'Ivrea; m. 1020 (?); figli: *Alberto Azzo* I e *Ugo*; il 1° fu Conte di Milano; il 2° ottenne 1029 vaste possessioni nei territori di Parma, Piacenza, Pavia e Cremona (e sposò *Eria* di Roberto Guiscardo, dalla quale poi si separò); figlio del 1° fu Alberto Azzo (v.); – 82) *Obizzo* I (marchese), 12° sec., il 3° figlio di Folco I, fu capo dei Guelfi della Marca Veronese, dal 1184 (per titolo ereditario) Marchese di Milano e Genova e Vicario imperiale nella Marca Trevisana; ottenne l' avvocazia del monastero di San Romano a Ferrara; m. 25/12 1193; v. Azzo VI (Este); – 83) v. Obizzo (Ferrara); – 84) *Rinaldo* v. Azzo VII (Ferrara); Alfonso III (Modena); – 85) v. Rinaldo (Modena); – 86) *Sigismondo* v. Este di San Martino; – 87) *Taddea* v. Francesco VI (Padova); – 88) *Taddeo* v. Este (d') 48); – 89) *Ugo* v. Este (d') 81); – 90) *Ugo* (marchese), figlio d'Alberto Azzo e di Garsenda, fu « Conte (titolare) di *Maine* » o del *Manso* (Le Mans); – 91) *Ugo* v. Niccolò III (Ferrara); – 92) *Verde* (27/4 1354-20/8 1400), figlia d'Aldobrandino II, fu moglie del Duca Lodovico di *Teck*, il quale 1327 ebbe da Lodovico il Bavaro Monza (restituita poi per opera degli Aliprandi ad Azzo Visconti); vedova (1386), si ritirò in un monastero di Ferrara.

Esteban Juan, 17° sec., prete spagnuolo, fu pittore di storia.

Estebanez v. Tamayo y Bans.

Estebanez Calderón Serafin (1801-67), di Málaga, fu poeta e storiografo; m. a Madrid; ne scrisse Canovas del Castillo (1883).

Este di San Martino Filippo (marchese), pronipote di Sigismondo (figlio di Niccolò III d' Este), fu dal 1569 Cavaliere dell'Annunziata, 1585 Luogotenente Generale degli Stati di Savoia; m. 1592 a San Martino (nel Reggiano); fu dal 1570 sua moglie Maria di *Savoia* (m. 1580 a Torino), figlia naturale legittimata del Duca Emanuele Filiberto; figli: *Carlo Filiberto* (1571-1652) e *Sigismondo* (1577-25/7 1628) Marchese di *Lanzo* (per eredità materna), dal quale discesero: *Carlo Emanuele* « Marchese di *Santa Cristina* » (m. 7/12 1766), letterato; *Gabriele Francesco* « Marchese d'*Ormea* e di *Borgomanero*, Ten. Maresciallo austriaco, m. 1734 per ferite riportate alla battaglia di Parma (sua moglie Colomba *Cobianchi* di Pavia portò il titolo di « Marchesa di *Borgomanero* » e morì 1758) e *Carlo Filiberto* (1679-30/4 1752) (v. Barbiano di Belgioioso 1)).

Estense (D' Este) Baldassarre, 15° sec., di Reggio nell' Emilia, fu pittore di ritratto, incisore in rame e medaglista a Milano e poi a Ferrara.

Ester v. Amano.

Esterházy « di *Galantha* » 1) *Paolo* « Conte di *Fraknó* » (Forchtenstein) (1635-1713), magnate ungher., fu Feldmaresciallo, dall'8/12 1687 Principe; suo nipote Principe *Niccolò* III (18/12 1714-28/9 90) fu musicista; il nipote di que-

Digitized by Google

sto, Principe *Niccolò* IV ($^{12}/_{9}$ 1765-$^{24}/_{11}$ 1833), 1809 da Napoleone I proposto come Re elettivo d'Ungheria (il Principe rispose armando a proprie spese 1000 volontari contro Napoleone), fu mecenate, musicista e botanico e morì a Como; – 2) *Paolo Antonio* (principe) ($^{11}/_{3}$ 1786-$^{21}/_{5}$ 1866), figlio del Principe Niccolò IV, 1856 rappresentò con inaudita pompa l'Austria all'incoronazione d'Alessandro II a Mosca.

Esterka, 14° sec., fu un'ebrea polacca, amante del Re Casimiro III.

Esteve « y Vilella » Rafael ($^{1}/_{7}$ 1772-$^{1}/_{10}$ 1847), di Valencia, incisore.

Esticampiano v. Rack von So.

Estienne 1) *Auguste* (1794-1865), di Parigi, fu pittore di storia, genere e ritratto; – 2) *Henri* (« Enrico *Stefano* ») (1528-98), nipote (dal figlio *Robert* [1503-59], tipografo e filol. [« Thesaurus linguae latinae », 1531, con Jean Thierry de Beauvais] a Parigi, dal 1551 a Ginevra) del tipografo *Henri* (m. 1520), fu grecista (« Thesaurus linguae graecae », 1572, colla cui stampa si rovinò), buon scrittore francese e dal 1557 (aiutato da Huldrich *Fugger* di Augusta) stampatore a Ginevra; morì demente a Lione; ne scrissero Crapelet (1839), Feugère (1853).

Estio v. Est (van).

Estlander Karl Gustaf (n. $^{31}/_{1}$ 1834), scrittore finland., prof. di estetica nell'Università di Helsingfors, nella quale suo fratello *Jacob August* ($^{24}/_{12}$ 1831-$^{4}/_{3}$ 81) fu prof. di chirurg.

Estoile v. L'Estoile (de).

Estouteville (d') Guillaume (« Guglielmo *Tuttavilla* ») (1403?-$^{22}/_{12}$ 83), diplomatico francese, fu Arcivescovo di Rouen e Cardinale; m. a Roma; suo nip. *Gerolamo* fu « Conte di *Sarno* ».

Estrada Juan (1717-92) e *Ignacio* (1724-90), di Badajoz, furono pittori.

Estrada Palma Thomas, di Bayamo (n. 1837), dal gennaio 1902 Presidente della Repubblica Cubana.

Estrades (d') Godefroi (conte) (1607-$^{26}/_{2}$ 86) fu diplomatico francese.

Estrées (d') 1) *Angélique* v. Estrées (d') 4); – 2) *César* (1628-1714), Abate di Saint-Germain-des-Prés, Vescovo di Laon e Cardinale, fu diplomatico francese; – 3) *François Annibal* (1573-$^{5}/_{5}$ 1670) fu, prima, Vescovo di Laon, poi « Marchese di *Coeuvres* » e Maresciallo di Francia ($^{8}/_{4}$ 1630 a Mantova), 1636-42 Inviato straordinario di Francia a Roma, poi creato Duca; anche scrittore; m. a Parigi; – 4) *Gabrielle* (1571-$^{10}/_{4}$ 99), sor. del prec., fu amante, prima, del Re Enrico III e poi del Re Enrico IV di Francia, che la creò « Marchesa di *Monceaux* » e « Duchessa di *Beaufort* » e già stava per isposarla, quand'essa repentinamente morì (avvelenata?); ne scrisse Desclozeaux (1889); sua sorella *Angélique* fu scandalosa Badessa (« Madre *Angelica*) del monastero di Maubuisson, 1618 deposta e chiusa a Parigi nella Casa delle « Filles pénitentes » e poi nel Chatelet; – 5) *Jean* (conte) (1624-$^{19}/_{5}$ 1707), figlio di François Annibal, fu Vice Ammiraglio, dal 1681 Maresciallo di Francia e dal 1686 Vicerè delle Colonie francesi in America; – 6) *Louis Charles César* v. Le Tellier; – 7) *Victor Marie* ($^{30}/_{11}$ 1660-$^{27}/_{12}$ 1737), figlio del prec., fu Vice Ammiraglio e Maresciallo di Francia (« Maresciallo de *Coeuvres* »), dal $^{22}/_{8}$ 1715 membro dell'Accademia, dal 1720 Duca; lasciò, morendo, nome e titoli al nipote (dalla sorella) Louis Charles Le Tellier (v.).

Estremera v. Gomez de Silva.

Estrida v. Roberto (Normandia).

Estuñiga (de) Lope, 15° sec., fu letterato e poeta spagnolo.

Esuperanzio (Giulio), 4°-5° sec. d. Cr., scrisse una breve storia della 1ª guerra civile (ed. 1588 da Sylburg).

Etampes v. Gouffier; Pisseleu.

Etard Alexandre Léon, di Alençon (n. $^{5}/_{1}$ 1852), fisico e chimico a Parigi.

Etbaal (Itobalo) fu dal 941 a. Cr. Re di Tiro in Fenicia, padre di Gezabele (la moglie di Acabbo); m. 909.

Etelà v. Canuto 4).

Etelbaldo 1) fu dal 716 Re di Mercia; m. (ucciso) 757; – 2) v. Etelvolfo.

Etelberto 1) (Santo), dal 568 Re di Kent, sposò *Berta*, principessa franca, e permise la conversione del suo popolo per opera del missionario Agostino, dal quale egli stesso ricevette 597 il battesimo; inoltre codificò i diritti del popolo anglosassone; m. 616; commem. $^{24}/_{2}$; – 2) v. Etelvolfo.

Digitized by Google

Eteldreda (Santa) (630-679), figlia del Re d'Estanglia, fondò un monastero; detta anche « Santa *Audrey* ».

Etelfleda, figlia d'Alfredo il Grande e Contessa di Mercia, fu eroina.

Etelfredo 592-617 Re di Bernicia.

Etelredo 1) v. Etelvolfo; – 2) II « lo *Sconsigliato* » (968-$^{23}/_{4}$ 1016), figlio d'Edoardo II, fu dal 978 Re anglosassone; $^{13}/_{11}$ 1002 (« Notte di San Brizzio ») fece trucidare i Danesi; così provocò l'invasione di Sveno; fu sua (2ª) moglie *Emma* di *Normandia* (ne nacque Edoardo il Confess.); gli successe il figlio di 1º letto *Edmondo* II « Ironside » (m. 1016).

Etelvoldo, 10º sec., fu Vescovo di Winchester, dove fondò una famosa scuola benedettina; m. 984.

Etelvolfo, figlio di Egberto, fu Re di Wessex dall'836; sconfisse 851 i Danesi ad Ockley; 855 visitò Roma; m. 858; fu sua 2ª moglie *Giuditta*, figlia di Carlo il Calvo; figli: *Etelbaldo* (m. 860), *Etelberto* (m. 866), *Etelredo* I (m. $^{23}/_{4}$ 1871) e *Alfredo* il Grande.

Etex Antoine ($^{20}/_{3}$ 1808-$^{16}/_{7}$ 88), di Parigi, fu scultore, pittore, architetto e scrittore d'arte.

Etgive v. Carlo III (Francia).

Ètico « Istro », 6º sec., cosmogr.

Etienne 1) *Charles Guillaume* ($^{6}/_{1}$ 1778-$^{13}/_{3}$ 1845), di Chamouilly, dal 1796 a Parigi, fu commediografo, critico letterario e uomo politico, dal 1829 membro dell'Accademia, dal 1839 Pari; – 2) *Henri* e *Robert* v. Estienne.

Etlar v. Brosböll.

Etografo v. Polignoto.

Ètolo Alessandro, di Pleuron in Etolia, Bibliotecario in Alessandria sotto Tolomeo II Filadelfo, fu poeta.

Etterlin Petermann, di Lucerna, 2ª metà 15º sec., fu cronista svizzero.

Ettingshausen (von) 1) *Albert*, di Vienna (n. $^{30}/_{3}$ 1850), prof. di fisica a Graz; – 2) *Andreas* (barone) ($^{25}/_{11}$ 1796-$^{25}/_{5}$ 1878), di Heidelberg, fu prof. di matematica e fisica nell'Univers. di Vienna; suo figlio Barone *Konstantin* (n. $^{16}/_{6}$ 1826) è botanico.

Ettmüller 1) *Ernst Moritz Ludwig* ($^{5}/_{10}$ 1802-$^{15}/_{4}$ 77), di Gersdorf presso a Löbau, dal 1833 prof. a Zurigo, fu celebre germanista; – 2) *Michael* (1646-83), di Lipsia, fu ivi prof. di botanica, chimica ed anatomia.

Èttore il sommo eroe troiano nella leggenda omerica, ucciso da Achille.

Ettrican, giacuto, 1760 scoperse le Isole della Nova Siberia.

Ettrik v. Napier (Francis).

Etty William ($^{10}/_{3}$ 1787-$^{13}/_{11}$ 1849), di York, fu pittore di storia.

Etzdorf Johann Christian ($^{28}/_{2}$ 1801-$^{18}/_{12}$ 51), di Pössneck, fu pittore di paesaggio; m. a Monaco di Baviera.

Etzel v. Attila.

Etzel (von) Karl ($^{6}/_{1}$ 1812-$^{2}/_{5}$ 65), di Heilbronn, fu ingegnere; progettò la ferrovia del Passo del Brenner.

Etzlaub Erhart, 16º sec., di Norimb., fu fabbr. di bussole e cartogr.

Eu v. Bourbon (Orléans) 23).

Eubulide v. Euclide 1).

Eubulo 1) 4º sec. a. Cr., fu poeta comico attico; – 2) v. Eschine 2).

Eucario (Santo), presunto discepolo di San Pietro Apostolo, fu Vescovo (1º) di Treviri; commem. $^{8}/_{12}$.

Eucero v. Demetrio (Siria) 3).

Eucherio (Santo) fu dal 434 Arciv. di Lione; m. 454 (?); comm. $^{16}/_{11}$.

Eucken (oi-) Rudolph, di Aurich (n. $^{5}/_{1}$ 1846), prof. di filosofia a Jena.

Euclide 1) 5º-4º sec. a. Cr., fu il fondatore della scuola filosofica di Megara, devoto a Socrate, amico a Platone; tentò di conciliare le dottrine eleatiche colle socratiche; furono suoi discepoli il sofista e commediografo *Eubulide* di Mileto e l'oratore Demostene; – 2) 4º-3º sec. a. Cr., discepolo di Platone, fu celebre matematico in Alessandria, detto il « padre della geometria » (« Elementi »); – 3) v. Cleomene 3).

Eucrate v. Cleone 1).

Eucratide v. Eutidemo 2).

Eudamida v. Agide.

Eude v. Eudo.

Eudemo, di Rodi, fu discepolo di Aristotele; medico e matematico.

Eudes Jean ($^{14}/_{11}$ 1601-$^{19}/_{8}$ 80), di Ri in Orne, gesuita, fondò una congregaz. (« Eudisti ») per formare missionari; m. a Caen in Calvados.

Eudo (Eude; Odone) 1) fu « Duca d'*Aquitania* » e 721 sconfisse a Tolosa gli Arabi e 732 prese parte contro di

Digitized by Google

questi alla battaglia di Poitiers; m. 735; v. Unoldo; – 2) *I* « *Borel* », fratello d'Ugo I, fu dal 1079 Duca di *Borgogna*, dal 1101 crociato; morì in Cilicia; figli: Ugo ed Enrico (il fondat. del Portog.); – 3) *II*, figlio d'Ugo II, fu dal 1143 Duca di *Borgogna*; m. 1162; fu sua moglie dal 1145 *Maria* di Tebaldo II di *Champagne*, come vedova Reggente pel figlio Ugo; – 4) III, figlio d'Ugo III, fu dal 1193 Duca di *Borgogna*; m. 6/7 1218 a Lione; fu dal 1199 sua moglie *Alice* d'Ugo di *Vergy* (m. 1251), come vedova Reggente pel figlio Ugo; – 5) *IV*, frat. e succ. d'Ugo V, fu dal 1315 Duca di *Borgogna*; fu alleato del Conte Amedeo VI di Savoia; m. 1350 a Sens; fu sua moglie dal 18/6 1318 *Giovanna* di *Francia* (m. 29/9 1360), figlia del Re Filippo V; gli successe il nipote (dal figlio *Filippo*, m. 22/9 1346 all'assedio d'Aiguillon) *Filippo* I « De Rouvres », m. 1361 senza eredi; v. Filippo (Borg.); – 6) « Conte di *Parigi* », figlio e successore (866) del Duca Roberto I di *Francia*, fu dall'888 Re di Francia; m. 1/1 898 a La Fère combattendo contro Carlo il Semplice.

Eudocia 1) v. Teodosio 2); – 2) v. Valentiniano III; – 3) v. Romano IV e Alessio V (Costantinopoli).

Eudoro, 2ª metà 1º sec. a. Cr, di Alessandria, fu grammatico.

Eudossia 1) v. Arcadio 3); – 2) v. Valentiniano III; – 3) v. Eraclio 2); – 4) v. Basilio I (Trebisonda); – 5) v. Pietro I (Russia).

Eudosso 1) 4º sec. a. Cr., di Cnido, discepolo di Platone, fu geometrico (volumi della piramide e del cono) e astronomo (sfere omocentriche); – 2) 2º sec. a. Cr., di Cizico, tentò la circumnavigazione dell'Africa; – 3) fu dal 358 Patriarca ariano di Antiochia, poi di Costantinopoli; m. 370.

Euemero, 4º-3º sec. a. Cr., di Messana (Messina), fu filosofo edonista e per incarico del Re Cassandro di Macedonia viaggiò in Arabia e in India; egli considerava le divinità greche come uomini divinizzati.

Eueneto, verso il 400 a. Cr., fu artista di monete in Sicilia.

Euenore v. Parrasio.

Eufemia 1) (Santa), di Calcedonia, fu vergine e nel 303 martire per la fede; commem. 16/9; – 2) v. Antemio 2); – 3) « di Baden » (Beata), 12º sec., figlia di Bertoldo d'Andechs, fu Badessa d'Altmünster; m. 1180.

Eufemio 1) fu dal 489 Patriarca di Costantinopoli; 496 deposto ed esiliato; – 2) era nell'825 Giudice a Messina; condannato pel ratto d'una monaca alla recisione del naso, fuggì in Africa, donde ritornò con un esercito di Saraceni; ucciso sotto a Siracusa.

Euffreducci (Uffreduzzi) 1) *Lodovico* (1496-20/3 1520) fu dal 24/3 1514 Signore di Fermo; per l'uccisione di Bartolommeo *Brancadoro* venne da Niccolò *Buonafede*, Vescovo di Chiusi e Legato pontificio, assalito e sconfitto a Grottazzolina, dove rimase morto; – 2) *Oliverotto*, di Fermo, zio paterno del prec., fu Condottiere di Cesare Borgia; 8/1 1502 con violenta azione si fece Signore di Fermo; prese poi parte al famoso congresso della Magione e finì per ordine di Cesare Borgia la notte del 31/12 1502 a Sinigallia strangol. in prigione schiena a schiena con Vitellozzo Vitelli; – 3) *Tommaso*, 2ª metà 14º sec., di Fermo, medico.

Euforione 1) v. Eschilo; – 2) 3º sec. a. Cr., di Calcide in Eubea, fu poeta, bibliotecario d'Antioco III.

Eufradete v. Temistio.

Eufranore, 4º sec. a. Cr., di Corinto, fu pittore, scultore e scrittore.

Eufrasia (Santa) 1) v. Claudia 3); – 2) (413-467?), di Alessandria, visse in un monastero sotto abiti maschili; commem. 11/2; – 3) (410-480), figlia di Antigono Senatore romano, fu solitaria nella Tebaide; commem. 13/3.

Eufrate fu un filosofo stoico in Alessandria, maestro di Plinio il Gio.

Eufrosina 1) (Santa), 2ª metà 5º sec., fu verg. alessandrina; commem. 1/1; – 2) v. Alessio III (Cost.); – 3) (Santa) figlia di Giorgio Svitoslao Duca di Polotzk; m. 1173; – 4) (Santa) *Orefici* (1427-65), di Vicenza, fu monaca; ne scrisse Ordei (1618).

Eugammone, 6º sec. a. Cr., di Cirene, fu poeta ciclico (« Telegonia »).

Eugenia 1) (Santa) martire a Roma 261; commem.; 25/12; – 2) (Santa), so-

Digitized by Google

rella di Santa Otilia, fu Badessa d'Hohenburg in Alsazia; m. 735; comm. 16/9; - 3) v. Napoleone III; - 4) v. Carlo XIV (Svezia); - 5) v. Oscar I (Svezia).

Eugeniano Niceta, 12° sec., fu poeta erotico greco.

Eugenio 1) v. Arbogaste; - 2) v. Onoria; - 3) (Santo), dal 480 Vescovo di Cartagine, dovette esulare; m. 505 ad Albi in Gallia; commem. 13/7; - 4) (Santo) v. Eugenio I (Santa Sede).

Eugenio (*Santa Sede*) 1) *I* (Santo), romano, fu, dopo Martino I, dal 655 Papa (77°); m. 656; commem. 27/8; suo successore fu Vitaliano; - 2) *II*, romano, fu, dopo Pasquale I, dall' 824 Papa (102°); m. 827; suo successore fu Valentino; - 3) *III* (*Pagnanelli*, di Mantemagno di Vicopisano), discepolo di Bernardo da Chiaravalle, fu, dopo Lucio II, dal 1145 Papa (172°), 1146-50 e poco dopo di nuovo esule; m. 1153 a Tivoli; suo successore fu Anastasio IV; - 4) *IV* (Gabriele *Condulmer*, di Venezia, n. 1383, figlio di *Angelo* e della sua 2ª moglie Beriola di Niccolò *Corraro* [sorella del Papa Greg. XII e nonna del Papa Paolo II], dal 1408 Cardinale) fu, dopo Martino V, dal 3/3 1431 Papa (214°); 29/5 1434 costretto a lasciar Roma, si ritrasse a Firenze, dove entrò 23/6; 25/6 1439 dal Concilio di Basilea dichiarato deposto, colla sua prudenza si sostenne; m. 23/2 1447 a Firenze; suo success. fu Niccolò V.

Eugenio (Principe) 1) v. Savoia (di) (Soissons); - 2) v. Beauharnais 6); - 3) v. Savoia (di) (Villafranca); - 4) v. Württemberg (di).

Eugippio, 6° sec., teologo afric.

Eugippo v. Severino (Santo).

Eugubino v. Beni 2).

Eula Lorenzo (commend.) (1820?-5/7 93), di Villanova di Mondovì, giureconsulto e magistrato, dal 15/11 1874 Senatore, fu dal 23/5 1893 Ministro di grazia e giustizia; m. a Napoli.

Eulalia (Santa) 1) di Barcelona, vergine, patì nel 303 il martirio; commem. 12/2; - 2) di Mèrida, vergine, mart. sotto Diocleziano; comm. 10/12.

Eulalio v. Bonifazio I (S.S.).

Eulenberg (oi-) Hermann (20/7 1814-3/10 1902), di Mülheim a. Rh., fu igienista, dal 1890 stabilito a Bonn.

Eulenburg (oi-) Albert, di Berlino (n. 10/8 1840), ivi medico per le malattie del sistema nervoso.

Eulenburg (oi-) (von) Philipp (conte), di Königsberg in Prussia (n. 12/2 1847), diplomatico e letterato.

Euler (« Eulero ») Leonhard (15/4 1707-18/9 83), di Basilea, fu celebre matematico, geometrico (1° a trattare estesamente la geometria analitica dello spazio), dal 1730 prof. a Pietroburgo e 1741-66 a Berlino; m. a Pietroburgo; ne scrisse Fuss (1783); di lui come apologeta del cristianesimo scrisse Hagenbach (1852).

Euler-Chelpin (von) Hans, di Augusta (n. 15/2 1873), fisico, prof. nell' Università di Stocolma.

Eulogio (Santo) 1) fu Patriarca di Alessandria; m. 608; commem. 13/9; - 2), 9° sec., di Cordova, fu Arcivesc. di Toledo, martire (859); commem. 11/3.

Eumaro v. Cimone 1).

Eumelo, 8°-7° sec. a. Cr., di Corinto, fu poeta epico (ciclico).

Eumene 1) (363-315 a. Cr.), di Cardia in Tracia, prima, segretario di Filippo II e poi di Alessandro Magno, fu poi Satrapo di Cappadocia e Paflagonia, gran capitano, sempre fedele alla famiglia di Alessandro; ucciso da Antigono; lasciò scritte « Efemeridi d'Alessandro » (perdute); ne scrissero Cornelio Nipote e Plutarco; - 2) *I*, nipote e successore di Filetero, fu dal 263 a. Cr. Signore di Pergamo; m. 241; v. Attalo I (Pergamo); - 3) *II*, figlio d'Attalo I, fu dal 197 a. Cr. Re (2°) di Pergamo, gran fautore di cultura (Biblioteca Pergamena); m. 159.

Eumenio di Autun, maestro, poi segretario di Costanzo Cloro, fu panegirista di Costantino il Grande.

Eumolpo v. Onomacrito.

Eunapio, 2ª metà 4° sec., di Sardi, fu medico, rètore e biografo.

Euno, schiavo siro, fu 134-131 a. Cr. (coadiuvato dallo schiavo cilicio *Cleone*) capo degli schiavi insorti in Sicilia (1ª guerra servile); da questi proclamato Re col nome di *Antioco*, si sostenne nella città di Enna finchè dal Proconsole Publio *Rupilio* fu vinto e preso; morì prima di essere giustiziato.

Digitized by Google

Eunomia (Santa) patì sotto Adriano il martirio; commem. $^{24}/_{5}$.

Eunomio, 4° sec., di Dacora in Cappadocia, fu dal 360 Vescovo di Cizico, capo degli ariani intransigenti; 381 destituito; m. 394 (?).

Eupalino, 6° sec. a. C., di Megara, fu architetto (acqued. di Samo).

Eupatore 1) v. Antioco V (Siria); – 2) v. Mitridate VI (Ponto); – 3) v. Tolomeo VI (Egitto).

Euplio (Santo) fu Diacono a Catania e patì sotto Diocleziano il martirio per la fede; commem. $^{12}/_{8}$.

Eupolemo 1) 5°-4° sec. a. Cr., di Argo, fu architetto; – 2) ebreo alessandrino, fu scrittore greco.

Eupoli v. Cratino 1).

Eupompo, 5°-4° sec. a. Cr., di Sicione, fu celebre pittore, maestro di *Pànfilo* d'Anfipoli, che fu a sua volta il maestro del celebre Apelle.

Eurelius Gunno dal 1702 « Nobile *Dahlstjerna* » ($^{7}/_{9}$ 1661-$^{7}/_{9}$ 1709), di Oers in Dalsland, poeta e cartogr. sved.

Eurenius Axel Gustaf Julius, di Hvalstad in Svezia (n. $^{26}/_{7}$ 1847), matematico, prof. a Norrköping.

Euribiade, spartano, 480 a. Cr., vinse con Temistocle a Salamina.

Eurico, 3° figlio di Teodorico I, fu dal 466 Re dei Visigoti, conquist. e legisl.; m. 484 ad Arles; fu sua moglie *Ragnachilda;* figlio: Alarico.

Euridice v. Aminta II; Alessandro III (Macedonia); Antipatro 2).

Eurimedonte fu Generale ateniese, 426 a. Cr. vincitore a Tanagra, 413 caduto sotto a Siracusa.

Euripide (480-405 a. Cr.), di Salamina d'Attica, fu il più giovane dei tre sommi poeti tragici greci (« Fenice »; « Oreste »; « Medea »; « Andromaca »; « Ifigenia in Aulide »; « Ifigenia in Tauride »; « Troiane »; « Elettra »; « Ercole »; « Ippolito »); due volte ammogliato e due volte dalle mogli (*Cherila* e *Melito*) tradito, diventò misogino; m. a Pella in Mac.

Euristene e *Procle,* i due figli gemelli dall'eraclide Aristodemo, furono contemporaneamente Re di Sparta, iniziandovi la diarchia colle due dinastie degli Euristenidi o Agidi e dei Proclidi o Euripontidi.

Eurosia (Santa), spagnola, fu uccisa dai Saraceni nel 714; sue reliquie a Jaca in Aragona.

Eusden Laurence (1688 1730), di Spofforth in Yorkshire, poeta laur.

Euse v. Giovanni XXII (S.S.).

Eusebete v. Antioco IX.

Eusebi Pompilio, 16° sec., di Perugia, fu matematico e idraulico.

Eusebia 1) v. Costanzo 3); – 2) (Santa), Badessa di Saint-Cyr presso a Marsiglia, venne uccisa dai Saraceni 731; ne scrisse Verne (1891).

Eusebio 1) (Santo), greco calabrese, fu, dopo Marcello I, dal 309 Papa (32°); da Massenzio esiliato, morì 310 in Sicilia; commem. $^{25}/_{6}$; suo successore fu Melchiade; – 2) (Santo) (283-371), sardo, fu Vescovo di Vercelli, fieramente avverso agli Ariani; commem. $^{15}/_{12}$; – 3) (264? 340?), detto *Panfilo* (dal nome del suo amico, che fu Vescovo di Cesarea e martire nel 309), dal 313 (?) Vescovo di *Cesarea,* fu uomo d'immensa erudizione, detto il « Padre della storia ecclesiast. »; fu pure biografo di Costantino; ne scriss. Stein (1850), Hely (1877); v. Evagrio; – 4) successivamente Vescovo di Berito, di Nicomedia e di Costantinopoli, protesse Ario; m. 342; – 5) 4° sec., di Edessa, Vescovo di *Emesa,* fu scritt. ecclesiastico; m. 359; – 6) (Santo), Vescovo di Samosata, 389 fu dagli Ariani ucciso; commem. $^{21}/_{6}$; – 7) 4° sec., di Mindo in Caria (« Mindio »), fu filosofo greco neoplatonico; – 8) 5° sec., Vescovo di Dorileo, combattè l'eresia di Nestorio; – 9) v. Adaloaldo.

Eusebio Federico, di Alba in Piemonte (n. $^{14}/_{12}$ 1852), prof. di letteratura latina nell'Univ. di Genova.

Eusedisio v. Collalto (di) 1).

Eussenida, 4° sec. a. Cr., di Sicione, fu pittore di storia.

Eustachi Bartolommeo (« Eustachio »), 16° sec., di San Severino Marche (dal $^{19}/_{9}$ 1886 monum.), fu anatomico, prof. a Roma; m. $^{27}/_{8}$ 1574.

Eustachio 1) (Santo) fu martire a Roma 118 (?); commem. $^{20}/_{9}$; celeste patrono dei cacciatori; – 2) Vescovo d'Antiochia, verso il 300 introdusse il cristianesimo in Georgia; – 3) 11° sec., Conte di *Boulogne* e dal 1049 Signore di *Bouillon* (« Buglione »),

fu pel suo matrimonio con *Ida* di Goffredo il Barbuto, Duca della Bassa *Lorena*; m. 1092; figli: *Eustachio* (prese parte alla 1ª crociata; m. 1125), Goffredo e Baldovino; - 4) v. Eustachi.

Eustazio 1) (Santo), 4º sec., di Side in Panfilia, come difensore del Simbolo Niceno chiamato l' « Omologeta », fu Vescovo di Berea e dal 325 di Antiochia; 331 per opera degli Ariani esiliato; m. 360; commem. 16/7; - 2) 4º sec., di Cesarea in Cappadocia, ascetico esagerato, fu Vescovo di Sebaste; ne scrisse Loofs (1898); - 3) (Santo) v. Garibaldo II; - 4) « Macrembolita », 9º sec., fu scrittore erotico (romanziere) bisantino; - 5) 12º sec., di Costantinopoli, dal 1160 Arcivescovo di Tessalonica e dal 1174 di Mira, fu commentatore di Omero.

Eustochia (Santa), romana, fu monaca a Betlemme; m. 419.

Eustorgio (Santo), greco, fu dal 512 Arcivesc. di Milano; m. 518.

Eutarico v. Amalasunta.

Eutiche, 1ª metà 5º sec., prete e priore d'un monastero a Costantinopoli, propose la dottrina della natura unica in Cristo (« Monofisitismo »), suscitando un gran vespaio teologico in tutto l'Oriente; venne come eretico condannato e morì 453 in esilio.

Eutichiano (Santo), di Luni, fu, dopo Felice I, dal 275 Papa (28º); m. 283; comm. 8/12; suo succ. fu Caio.

Eutichide v. Lisippo.

Eutichio 1) (Santo) fu Vescovo di Como; m. 539; - 2) (512-582), Patriarca di Costantinopoli, disse impalpabile il corpo umano risorto; - 3) fu 727-750 Esarca (ultimo) di Ravenna; - 4) v. Said ben B.; - 5) v. Nifo.

Eutierate v. Lisippo.

Eutidemo 1) fu un sofista, contemp. di Socrate; - 2) 2º sec. a. Cr., fu, dopo Diodoto II, Re della Battriana, conquistatore in India; suo figlio *Demetrio* fu sbalzato da *Eucratide*.

Eutimene, 4º sec. a. Cr., di Massilia (Marsiglia), fu navigat. e geogr.

Eutimio 1) (Santo), 8º-9º sec., fu Vescovo di Sardi in Lidia, perseguitato e martire; m. 820 (?); commem. 11/3; - 2) (« Zigabeno »), 11º-12º sec., fu un dotto monaco a Costantinopoli, autore d'una « catena » (commentario esegetico), intit. « Panoplia ».

Euting (oi-) Julius, di Stuttgart (n. 11/7 1839), orientalista, Bibliotecario Capo dell'Univers. di Strasburgo.

Eutocio, 6º sec. d. Cr., d'Ascalona, fu matematico.

Eutropia v. Massimiano.

Eutropio 1) (Flavio), 4º sec. d. Cr., scrisse per uso dell'Imperatore Valente un « Sunto di storia romana »; - 2) v. Arcadio (Costantin.).

Euzoio, 4º sec., fu il prete ariano che battezzò Costantino il Grande.

Eva v. Adamo 1).

Evàgora fu dal 410 a. Cr. Re di Cipro, amico degli Ateniesi; non riconobbe la pace d'Antalcida e lottò 387-376 eroicam. contro i Persiani; 374 a. Cr. venne assassinato; gli successe il figlio *Nicocle*, il cui figlio *Evagora* II, spodestato da suo zio *Protagora*, dopo una vita molto agitata morì assass.

Evagrio 1) eletto 370 dai Cattolici Patriarca di Costantinopoli, fu dall'Imperatore Valente esiliato; - 2) fu dal 389, come successore di Paolino, Patriarca d'Antiochia contro Flaviano; m. 392; - 3) « Scolastico », 6º sec., di Epifania in Celesiria, sotto l'Imperatore Maurizio Prefetto d'Antiochia, fu il continuatore della storia ecclesiastica d'Eusebio di Edessa.

Evaldo (Santi) « Bianco » e « Nero » 7º sec., inglesi, furono missionari e martiri in Vestfalia; commem. 3/10.

Evandro *Avianio* (Caio), 2ª metà 1º sec. a. Cr., d'Atene, fu scultore e cesellatore a Roma.

Evangeli Antonio (1742-26/1 1805), di Cividale del Friuli, fu padre sommasco, erudito e letterato, prof. a Padova e dal 1796 a Venezia.

Evangelista v. Giovanni (Santo).

Evangelista Francesco Paolo, di Penne (n. 21/1 1837), scultore.

Evangelisti Filippo, 18º sec., di Roma, fu pittore mediocre.

Evans (ivens) 1) *Arthur John* v. Evans 4); - 2) *George* v. Lacy Evans; - 3) *John* (14/2 1812-13/4 61), di Portsmouth in New Hampshire, medico, fu geologo e paleontologo; m. a Washington; - 4) *John* (Sir), di Britwell Court (n. 17/11 1823), archeologo ingle-

Digitized by Google

se; tale è pure (ed etnologo) suo figlio *Arthur John* (n. 1851); – 5) *Marian* (22/11 1819 23/12 80), di Arbury Farm, fu celebre scrittrice inglese (pseudon. « George *Eliot* »); cominciò mistica, tradusse poi e commentò virilmente la « Vita di Gesù » dello Strauss e finì autrice di romanzi pregni di vita religiosa profondam. sentita; dal 1854 convisse col critico e biografo inglese George Henry *Lewes* di Londra (18/4 1817-30/11 78) e 6/5 1880 si maritò con John *Cross*; m. a Cheyne Walk (Chelsea); ne scrissero Lord Acton (1885), Cross (1885-86), Browning (1890), Gaet. Negri (1891), C. Thomson (1901); – 6) *Oliver* (1755-21/4 1819), di Newport nel Delaware, fu l'inventore della macchina ad alta pressione; m. a Philadelphia; – 7) *Thomas* (23/12 1823-15/11 97), di Philadelphia, fu dentista a Parigi, benemerito del servizio sanitario in guerra; – 8) *William* (1811-7/12 58), di Bristol, fu pittore di paesaggio e di genere.

Evarico = Eurico (v.).

Evaristo (Santo), siro, fu, dopo Sant'Anacleto, dal 112 Papa (6°); martire nel 121; commem. 26/10; suo successore fu Alessandro I.

Evarts William Maxwell (6/2 1818-27/2 1901), di Boston, fu giureconsulto e uomo di Stato nordamericano.

Evelio v. Hewel.

Evelyn John (31/10 1620-27/2 1706), di Wotton (Dorking), fu erudito scrittore inglese e uomo politico.

Evemero = Euemero (v.).

Eveno, 4° sec. a. Cr., dell'Isola di Paro, fu poeta greco elegiaco.

Evenore v. Parrasio.

Everard 1) *Jan Nicolai,* detto « Giov. Secondo » (1511-36), di L'Aia, fu poeta lat.; – 2) *Nicolai* (1462-1532), di Gripskerk in Zelanda, fu giurista (« Topica sive de locis legalibus », 1516).

Everardi Angelo « il *Fiamminghino* » (1647-78?), di Brescia, fu pittore di battaglie e di storia.

Everardo = Eberardo (v.).

Everding Hans (n. 1876) scultore tedesco, a Kassel in Assia Nassau.

Everdingen (van) Allart (1621-75), di Alkmar, fu pittore di paesaggio; m. ad Amsterdam; suo fratello *Cäsar* (1606-79) fu pittor di ritratto.

Everest George (Sir) (4/7 1790 1/12 1866), di Governvale in Wales, diresse 1823-43 il rilievo trigonometrico dell'India e vi compì 1841 la misura del grado di meridiano; m. a Londra.

Everett 1) *Edward* (11/4 1794 15/1 1865), di Boston nel Massachusetts, fratello dell'economista *Alexander Hill* (19/3 1792-29/5 1847), fu filologo e politico nordamericano; – 2) *Joseph David,* di Ipswich (n. 11/9 1831), fu 1867-97 prof. di fisica nell'Un. di Belfast.

Evergete v. Mitridate; Tolomeo.

Everhard Nikolaus (1537-86), fu giurista tedesco, prof. a Ingolstadt.

Evers Ferdinand, di Düsseldorf (n. 18/12 1859), chimico.

Eversbusch (-buš) Oskar, di Haspe in Vestfalia (n. 26/5 1853), oftalmologo, prof. a Monaco di Baviera.

Eversmann Eduard Friedrich (23/1 1794-26/4 1860), di Hagen in Vestfalia, fu dal 1827 prof. di zoologia e botanica nell'Univ. di Casan; esplorò da naturalista la Russia e il Turkistan.

Evil Merodach figlio di Nebucadnezar, fu dal 561 Re di Babilonia; ucciso 559; v. Neriglissar.

Evodio, Vescovo d'Uzala, fu amico di Sant'Agostino; m. 16/10 421.

Evodo cammeista al tempo di Tito.

Evremondo (Santo), 7° 8° sec., di Bayeux, fu Abate di Montmaire; m. 720 (?); commem. 10/6.

Evrenosbeg, 2ª metà 14° sec., fu Generale turco invasore in Grecia.

Evreux 1) *Agnese* v. Foix (de) 7); – 2) *Filippo* v. Filippo (Navarra) 2).

Ewald 1) *Ernst,* di Berlino (n. 17/3 1836), pittore di storia; – 2) *Georg H. A.* v. Ewald (von); – 3) *Johannes* (18/11 1743-17/3 81), di Copenaghen, fu il creatore della tragedia danese ed uno dei più considerevoli lirici scandinavici; ne scrisse Jörgensen (1889); – 4) *Julius Richard,* di Berlino (n. 14/2 1855), fisiologo, prof. a Strasburgo; – 5) *Karl Anton,* di Berlino (n. 30/10 1845), frat. del prec., patologo degli organi digerenti.

Ewald (von) Georg Heinrich August (16/11 1803 4/5 75), di Göttingen, fu orientalista e politico (guelfo), uno dei fondatori del metodo storico-comparativo della filologia semitica.

Ewerbeck Franz (15/4 1839 16/6 89),

Digitized by Google

di Brake in Lippe-Detmold, fu architetto; m. ad Aquisgrana.

Ewes (d') Simonds (Sir) (16/12 1602-8/4 50), di Coxden, fu erudito e politico inglese (« Journals of Queen Elizabeth's Parliaments », 1682).

Ewing 1) *James Alfred*, di Dundee (n. 27/3 1855), prof. d'ingegneria a Cambridge; – 2) *Juliana Hor.* v. Gatty.

Exelmans Rémy Joseph Isidore (conte) (13/11 1775-10/7 1852), di Bar-le-Duc, fu Generale di cavalleria di Napoleone I, dal 15/8 1849 Gran Cancelliere della Legion d'Onore e dall'11/3 1851 Maresciallo di Francia.

Exeter v. Cecil 7).

Exiles v. Prévost d'Exiles.

Eximeno 1) *Antonio* (26/9 1729-9/6 1808), di Valencia, gesuita, dal 1770 in Italia, fu scienz. ed erudito (« Origine e regole della musica », 1774); m. a Roma; – 2) *Joaquin*, 18° sec., di Valencia, fu pittore di natura morta; così suo figlio *Joaquin* (m. 1754).

Exmouth v. Pellew.

Exner 1) *Adolf*, di Praga (n. 5/2 1841), pandettista, prof. a Vienna; – 2) *Franz* (28/8 1802-21/6 53), di Vienna, fu scrittore filosofico; m. a Padova; figli suoi: *Karl* di Praga (n. 26/3 1842), prof. di fisica matematica nell'Università di Innsbruck; *Sigmund* di Vienna (n. 5/4 1846), prof. di fisiologia nell'Università di Vienna, e *Franz* di Vienna (n. 24/3 1849), prof. di fisica nell'Università di Vienna; – 2) *Johannes Julius*, di Copenaghen (n. 30/11 1825), pittore di genere; – 3) *Karl* v. Exner 2); – 4) *Sigmund* v. Exner 2); – 5) *Wilhelm Franz*, di Unter-Gänserndorf (Vienna) (n. 9/4 1840), prof. di tecnologia e d'ingegneria forestale nella Scuola sup. d'agr. di Vienna.

Exter Julius, di Ludwigshafen (n. 20/9 1863), pittore, a Übersee.

Eyb (von) Ludwig (1417-1502), francone, fu consigliere dell'Elettore Alberto Achille di Brandenburg.

Eybe (ai-) (von) Albrecht (1420-75) fu scrittore tedesco educativo.

Eybel (ai-) Adolf (24/2 1806-12/10 82), di Berlino, fu pittore di storia.

Eybl Franz, 19° sec., di Vienna, pit.

Eybler (von) (ai-) Joseph (8/2 1765-24/7 1846), di Schwechat (B. Austria), amico di Haydn e di Mozart, fu compositore di musica sacra a Vienna.

Eyck (van) 1) *Huybrecht* (Uberto) (1370?-18/9 1426) e suo fratello *Jan* (« Giovanni di *Bruggia* ») (1389?-9/7 1440), di Eyck sulla Mosa, fratelli, furono celebri pittori fiamminghi, il 1° m. a Gent ed il 2° a Brügge (di questo, come inventore della pittura ad olio, scrisse Lalaing, 1887); nella loro pittura realistica iniziarono la pittura di genere; *Lambert*, loro fratello, fu pure pittore e la loro sorella *Margherita* fu pittrice; – 2) *Jan* v. Eyck 1); – 3) *Kaspar*, 17° sec., di Anversa, fu pittore di marina e battaglie navali; m. 1673; – 4) *Lambert* v. Eyck 1); – 5) *Margherita* v. Eyck 1); – 6) *Nicolaus* (1627-77), di Anversa, fu pittore fiammingo di scene militari.

Eyck (van der) Simon Speijert (26/3 1771-20/9 1837), di Briel, fu prof. di matematica e fisica nell'Un. di Leida.

Eycken (van) Jan Baptist (1809-19/12 53), di Brüssel, fu pitt.; sua moglie Julia Anna *Noël* fu pittrice.

Eyckens (Ykens) 1) *Charles* (1719-53), di Brüssel, fu pittore di storia; – 2) *Peter* « il Vecchio » (1599-1649), di Anversa, fu pittore; i suoi figli *Frans* (m. 1677?) e *Jan* (1625-69) furono pittori di fiori e frutte; figli di Jan: *Peter* « il Giovine » (1648 96?), pittore di storia religiosa (suo figlio *Jan Peter* fu pure pittore) e *Lorenza Caterina*, pittrice di fiori, frutte e insetti.

Eye (aie) (von) Joseph Ludwig August, di Fürstenau in Hannover (n. 24/5 1825), storico dell'arte, Direttore del Museo Germanico di Norimberga.

Eykman Johan Frederik, di Nykerk in Olanda (n. 19/1 1851), prof. di farmacia nell'Univers. di Groningen.

Eymar Ange Marie (8/9 1747-11/1 1803), di Forcalquier in Basses-Alpes, grande ammiratore di Rousseau, fu dal 24/9 1798 Ministro francese a Torino; m. a Ginevra.

Eynard Jean Gabriel (28/9 1776-5/2 1863), di Lione, fu filelleno; m. a Ginevra.

Eynden (van) Frans (1694-1742), di Nimega, fu pittore; così i nip. *Jacob* (1733-1824), e *Roland* (1747-1819).

Eyquem de Montaigne Michel (28/2 1533-13/9 92), di Montaigne in Pé-

Digitized by Google

rigord, fu filosofo e moralista (« Essais »; 1580); ne scrisse J. Droz (1812).

Eyre (er) Edward John (?/8 1815-29/11 1901), del Yorkshire, fu 1833-41 esploratore in Australia e 10/10 1865 sanguinario repressore dell' insurrezione dei Negri in Giammaica; m. a Tavystock nel Devonshire.

Eyssel v. Delft d' Eyssel.

Eyssenhardt (aiss-) Franz (6/3 1838-1/12 1901), di Berlino, fu letterato, Bibliotecario civico di Amburgo.

Ezechia 1) (Ischìa), figlio d'Achaz, fu dal 728 a. Cr. Re di Giuda (701 assalito da Sennacheribbo); m. 697; v. Manasse; - 2) v. Giuda (Gal.).

Ezechiele 1) fu profeta ebreo, vissuto nell' esilio di Babilonia; - 2) 7°-8° sec., fu astronomo e fisico armeno.

Ezechielo, 2° sec. a. Cr., fu poeta tragico (« Exagoge ») ebreo greco.

Ezekiel Moses Jacob, di Richmond in Virginia (n. 1844), scultore, educato a Berlino, dal 1873 a Roma.

Ezelino v. Ecelino.

Eziga v. Egiza.

Ezio 1) (Aezio) (396-454) fu Generale romano nell' Impero d' Occidente, sotto la Reggenza di Placidia, specialmente dopo la morte del suo rivale Bonifazio, divenuto onnipotente; 451 vincitore di Attila sui Campi Catalaunici, venne 454 a Roma da Valentiniano III ucciso; - 2) v. Aezio.

Ezione — Aezione (v.).

Eznik, 5° sec., scrittore armeno.

Ezzelino v. Ecelino.

Ezzone v. Gontero (vescovo).

F

Fa v. Cenvang.

Faa 1) *Camilla* v. Ferdinando I (Mantova); - 2) *Francesco* (abate) dei « Marchesi di *Bruno* » (1825-88), di Alessandria, fu prof. d'analisi super. e di geometria superiore a Torino.

Fabarius Friedrich Wilhelm (25/1 1815-31/12 1900), di Mülheim an der Ruhr, fu pittore a Düsseldorf.

Fabas (de) Jean II « Visconte de *Castets* », 16°-17° sec., fu Governatore d'Albret ed uno dei capitani d'Enrico di Navarra; m. 1614.

Fabbra v. Della Fabbra.

Fabbri 1) *Cora* (1871-91), americana, fu poetessa; m. a San Remo; sep. a Firenze; - 2) *Edoardo* (conte) (13/10 1778-7/10 1853), di Cesena, letter. (tragico) e patriotta (come tale, senza che a nessuna setta appartenesse, 24/12 1824 arrestato a Roma, 31/8 1825 a Ravenna dal Cardinale Rivarola condannato alla galera in vita, poi ridotta a 10 anni, 1/3 1831 liberato), fu dopo il 19/7 1848 a Roma per poco tempo Presidente del Consiglio dei Ministri; - 3) *Ercole Federico,* di Ravenna (n. 26/10 1846), figlio del chirurgo e ginecologo bolognese *Giambattista* (m. 1/1 1875), prof. d' ostetricia e clinica ostetrica nell'Università di Modena; - 4) *Filippo* detto « Sarzano » (1390-1450?), di Bologna, fu teologo, da Niccolò V nominato Cardinale e Vescovo di Bologna; m. a Roma.

Fabbro v. Del Fabbro.

Fabbroni 1) *Angelo* v. Fabroni; - 2) *Giovanni* Valentino Mattia (13/2 1752-17/12 1822), di Firenze, fu celebre naturalista, economista, filologo ed archeologo; fu sua moglie la colta e spiritosa Teresa *Ciamagini* di Grosseto (13/2 1763-1/10 1811), dal 3/10 1770 figlia adottiva di Giuseppe *Pelli*.

Fabbrucci Luigi, di Firenze (n. 1829), ivi scultore.

Faber 1) *Antonius* v. Favre; - 2) *Basilius* v. Schmidt; - 3) *Cecilia* v. Böhl von Faber; - 4) *Ernst* (25/4 1839-26/9 99), di Koburg, fu dal 1865 missionario protestante in Cina e scrisse opere eccellenti sulla storia della civiltà cinese; m. a Zintau; - 5) *Frédéric Théodore* (1782-1844), di Brüssel, fu pittore; - 6) *Frederick William* (28/6 1814-26/9 63), di Calverley in Yorkshire, fu poeta d'inni; m. a Brompton; - 7) *Jacobus* v. Lefèvre; - 8) *Johann Lothar* v. Faber 10); - 9) *John* (1684-1756) fu, come suo padre *John* (m. 1721), incisore in mezzatinta a Londra; - 10) *Kaspar,* 18° sec., fondò 1760 a Stein (Norimb.) una fabbrica di matite, che diventò famosa per opera del Barone Johann Lothar von *Faber* (12/6 1817-26/7 96); - 11) *Otto* v. Faber du Faur; - 12) *Tanaquil* v. Dacier.

Faber du Faur (von) Otto (3/6

Digitized by Google

1828-11/8 1901), di Ludwigsburg, fu pittore di battaglie; m. a Monaco.

Fabert (de) Abraham (15/10 1599-17/5 1660), di Metz, figlio dello stampatore *Abraham* (m. 1638), fu valoroso Generale francese, dal 1658 Maresciallo di Francia; ferito in una gamba sotto a Torino, a chi gli consigliava di lasciarsela amputare, rispondeva: « Il ne faut pas mourir par pièces ».

Fabia (Ceionia), sorella dell' Imperatore Lucio Aurelio Vero, fu 136 d. Cr. fidanzata con Marco Aurelio, che poi non la sposò; sua sorella Ceionia *Plauzia* fu moglie di Quinto Servilio *Pudente* (Console nel 166 d. Cr.).

Fabi Altini Francesco, di Fabriano (n. 15/9 1830), scultore.

Fabiano 1) v. Papirio; – 2) (Santo), rom., fu dal 240, dopo Sant'Antero, Papa (21°); m. (martire) 253; commem. 20/1; suo succ. fu Cornelio.

Fabianski Erasmus (1826 92), dell'Ucraina, fu pittore polacco.

Fabilio, 3° sec. d. Cr., rètore.

Fabinyi Rudolf, di Jolsva in Ungheria (n. 30/5 1849), prof. di chimica nell'Univ. di Kolozsvár (Klausenb.).

Fabio v. Bolomier; Gentile.

Fabio Amb. v. Ambusto.

Fabiola (Santa) fu una romana patrona; m. 29/12 400.

Fabio Massimo 1) « Allobrogico » (Quinto), figlio di Fabio Emiliano, vinse 121 a. Cr. gli Allobrogi e fece il loro paese provincia romana; – 2) « Emiliano » (Quinto), figlio d'Emilio Paolo e fratello di Scipione Emiliano, adottato 180 a. Cr. da un Fabio, fu amico di Polibio: 154 combattè in Spagna contro Viriato; – 3) « Gurgite » (Quinto), figlio di Rulliano, fu 292 a. Cr. sconfitto dai Sanniti, i quali poi egli due volte sconfisse; cadde 265 a Volsini combatt. contro gli schiavi insorti; – 4) « Rulliano » (Quinto), 322-295 a. Cr. Console 5 volte, fu uno dei più distinti Generali romani, vincitore a Sentino (insieme col suo collega Publio Decio *Mure*, che eroicamente ivi morì) dei Sanniti, Etruschi, Umbri e Senoni; – 5) « Serviliano » (Quinto) v. Cepione 2); – 6) « Verrucoso » (Quinto), 219 a. Cr. Ambasciatore a Cartagine, a cui dichiarò guerra, si rese specialm. celebre nel 217 come Dittatore stancheggiando Annibale colla piccola guerra, donde gli venne il soprann. di « Cunctator » ossia « Temporeggiatore »; 205 votò contro la spedizione di Scipione in Africa; m. 203.

Fabio Pittore 1) (Quinto), 2ª metà 3° sec. a. Cr., scrisse in greco una storia di Roma; – 2) (Servilio), 3°-2° sec. a. Cr., fu erudito romano e scrisse « de iure pontificio ».

Fabio Rustico, 1° sec. d. Cr., scrisse una storia (perduta) dell' Imperatore Nerone; m. 109 (?).

Fabio Sanga, 1° sec. a. Cr., Patrono a Roma degli Allobrogi, avvertì Cicerone dell'intesa degli ambasciatori di questi con Catilina.

Fabio Vibulano (Quinto), Console romano 485 e 482 a. Cr., cadde 480 combattendo contro gli Etruschi; i suoi fratelli *Cesone* e *Marco* caddero combattendo contro i Veienti sul Cremera (strage dei Fabi); il figlio (Quinto) di Marco fu 450 uno dei Decemviri con Appio Claudio.

Fabra v. Dalla Fabra.

Fabre 1) *Charles,* di Toulouse (n. 9/. 1851), chimico; – 2) *Ferdinand* (1830-12/2 98), di Bédarieux in Hérault, fu romanziere (« L'abbé Tigrane », 1873); m. a Parigi; – 3) *François Xavier Pascal* (1/4 1766-16/3 1837), di Montpellier, fu pittore, dal 1794 prof. a Firenze, amico della Contessa d'Albany; 1826 ritornò a Montp. e vi fondò un museo.

Fabre d'Eglantine Philippe François Nazaire (28/12 1755-5/4 94), di Carcassonne, fu poeta, attore e autore drammatico, rivoluzionario, membro della Convenzione, amico di Danton, insieme col quale venne ghigliottin.

Fabretti 1) *Ariodante* (commend.) (1/10 1816-16/9 94), di Perugia, dal 1849 esule, fu storico (« Capitani venturieri dell'Umbria », 1842-45) ed archeologo (« Iscrizioni etrusche »), dal 1860 prof. d'archeologia nell'Università di Torino e Direttore del Museo d'antichità; dal 26/1 1889 Senatore; m. a Monteu da Po; – 2) *Quirina* v. Alippi; – 3) *Raffaele* (1618-7/1 1700), di Urbino, fu celebre archeologo.

Fabri 1) *Ademaro* v. Favre; – 2) *Alessandro,* 18° sec., di San Pietro

Digitized by Google

nell' Emilia, fu letterato; m. 21/6 1768; – 3) *Ambrogio* v. Fabri Traversari; – 4) *Annibale Pio* detto *Balino* (1697-12/8 1760), di Bologna, fu cantore; m. a Lisbona; – 5) *Augusto*, di Roma (n. 11/9 1845), archit.; – 6) *Jacques* v. Le Fevre; – 7) *Gio.* v. Athis; – 8) *Onorato* (Padre) (1607-9/3 88), del Bugey, fu gesuita erudito; m. a Roma; – 9) *Pietro*, 18° sec., di San Giovanni in Persiceto, fu pittore; – 10) *Ruggiero*, di Ravenna (n. 16/7 1830), del matem. rav. *Santi* (21/8 1794-9/2 73), fisico.

Fabriago v. Massari (Gal.).

Fabriani Severino (abate) (7/1 1792-27/4 1849), di Spilamberto, fu a Modena maestro di sordomuti.

Fabriano (da) 1) *Allegretto*, 14° sec., fu pittore; – 2) *Andrea* (venerabile), 13°-14° sec., fu dal 1298 Generale (4°) della Congregazione dei Silvestrini; – 3) *Antonio*, 15° sec., fu pittore; – 4) *Battista*, 15° sec., fu prof. di retorica nello Studio di Firenze; – 5) *Bocco*, 13°-14° sec., fu pittore di storia; – 6) *Gentile*, 14°-15° sec., fu celebre pittore, discepolo dell'Angelico; suo figlio *Francesco* fu pure pittore; – 7) *Guglielmo*, 12° sec., fu giurista della scuola bolognese.

Fabricio v. Fabrizio.

Fabricius 1) *David* v. Fabricius 4); – 2) *Georg* v. Goldschmied; – 3) *Hieron.* v. Fabrizi 3); – 4) *Johann* (1587-1615), di Esens nella Frisia Orientale, figlio del Parroco protestante e astronomo *David* (1564-1617), fu astronomo, scopritore (1610) delle macchie e della rotazione del Sole; – 5) *Johann Albert* (11/11 1668-30/4 1736), di Lipsia, dal 1699 prof. ad Amburgo, fu il creatore della storia della letteratura e bibliografia classica; – 6) *Johann Christian* (7/1 1745-3/3 1808), di Tondern, dal 1775 prof. di storia natur. a Kiel, fu il fond. dell'entomologia scientif.

Fabricy Gabriel (Padre) (1725?-1800), di Saint-Maximin in Provenza, domenicano, fu archeologo e bibliogr.

Fabrini 1) *Attilio*, di Verucchio (Rimini) (n. 3/2 1839), prof. di chimica nell'Università di Camerino; – 2) *Giovanni* (1516-80), di Figline, fu prof. di eloquenza a Venezia.

Fabris 1) *Antonio*, 1ª metà 19° sec., di Udine, fu incis. di medaglie, dal 1823 a Firenze; – 2) *Cecilio* (colonnello), di Firenze (n. 3/8 1840), scrittore; – 3) *Giuseppe* (commend.), 19° sec., di Padova, fu scultore, Direttore del Museo Vaticano; – 4) *Niccolò* (1739-13/8 1801), di Chioggia, prete dell'oratorio, fu inventore meccanico; – 5) *Paolo*, 19° sec., fu pittore a Venezia; – 6) *Salvatore*, 16°-17° sec., di Padova, fu maestro di scherma del Re Cristiano IV di Danimarca.

Fabris v. De Fabris.

Fabritius 1) *Bernard*, 17° sec., fu pittore olandese; – 2) *Karel* (1624-12/10 54) fu pittore a Delft e morì coi suoi per lo scoppio d'una polver.; – 3) *Kilian*, 17° sec., pittore olandese.

Fabri Traversari Ambrogio Bartolommeo (« Ambrogio *Camaldolese* ») (1386-1439), di Portico di Romagna, umanista, fu dal 1400 frate camaldolese a Firenze (fedele al Papa Eugenio IV), dal 1431 Generale del suo ord.

Fabrizi 1) *Aloise Cinzio*, 15°-16° sec., di Venezia, fu letterato (« Origine delli volgari proverbi », 1526); – 2) *Ant. M.* v. Fabrizzi; – 3) *Gerolamo* detto « Fabrizio da *Acquapendente* » (1537-21/5 1619) fu celebre anatomico e chirurgo, dal 1565 prof. a Padova; fu primo a descrivere le valvole delle vene; – 4) *Nicola* (4/4 1805-31/3 85), di Modena, fu patriotta (1831 cospiratore con Ciro Menotti), Generale garibaldino; m. a Roma; dal 3/2 1896 suo monum. a Modena; – 5) *Paolo* (1809-3/3 69), di Spoleto, fu comp. di mus.

Fabrizio 1) Luscino (Caio), 4°-3° sec. a. Cr., di Alatri, fu Generale e diplomat. romano di semplici costumi e di mirabile onestà; – 2) v. Fabrizi 3).

Fabrizzi Anton Maria (1594-1649), di Perugia, fu pittore di storia.

Fabro 1) *Angelo Antonio* (abate) (3/6 1711-30/11 86), di Valdobbiadene, fu 1768-72 prof. di diritto pubblico ecclesiastico nell'Università di Padova; – 2) *Antonio* v. Favre.

Fabron Luigi, di Torino (n. 26/10 1855), pittore di ritratto a Napoli.

Fabroni 1) *Angelo* (7/9 1732-22/9 1803), di Marradi, fu celebre erudito e letterato (« Vitae Italorum doctrina excellentium », 1778-99 e 1804-5; « Hi-

Digitized by Google

storia Lycaei Pisani », 1791-95; « Elogi »; iniziò e diresse la compilazione del « Giornale dei letterati »); m. a Pisa; – 2) *Carlo Agostino* (1651-1727), di Pistoia, fu dal 17/5 1706 Cardinale; m. a Roma; – 3) *Giov.* v. Fabbroni.

Fabrot v. Cujas.

Fabry Charles Eugène, di Marsiglia (n. 16/10 1856), matematico, prof. a Montpellier; suoi fratelli: *Charles* (n. 11/6 1867), fisico, prof. a Marsiglia, e *Louis* (n. 20/4 1862), astronomo.

Fabvier Charles Nicolas (barone) (15/12 1783-15/9 1855), di Pont-à-Mousson, Colonnello (poi Gener.) francese, combattè 1823-28 in Grecia; m. a Parigi.

Facardin v. Fachr ed Din 3).

Facchetti Pietro (1535 1613), di Mantova, fu pittore di storia e ritratto ed incisore in rame a Roma.

Facchinetti Giuseppe, 18° sec., di Ferrara, fu pittore d'archit.

Facchinetti della Noce 1) *Antonio* dei « Marchesi di *Vianino* » (1574-1606), patrizio bolognese, fu dal 18/12 1591 Cardinale; m. a Roma; – 2) *Cesare* (1608-83), bolognese, fu dal 13/7 1643 Cardinale; – 3) *Giannantonio*, bolognese, fu Papa Innocenzo IX.

Facciate v. Barbatelli.

Faccini Bartolommeo, 16° sec., di Ferrara, fu pittore; m. 1577 per caduta dal palco di lavoro; anche suo fratello *Gerolamo* fu pittore.

Faccio Franco (6/3 1840-21/7 91), di Verona, fu compositore e dirett. di musica; morì demente a Monza.

Faccio de Duillier Nicolas (16/2 1664-10/5 1753), di Basilea, Residente svizzero a Londra, col suo scritto « Lineae brevissimi descensus » (1699) pose il germe della grande contesa fra Newton e Leibniz per la priorità dell'invenz. del calcolo infinitesimale.

Facciolati Iacopo (in verità Giacomo *Fasolato*) (canonico) (4/1 1682-26/8 1769), di Torreglia (Padova), dal 1707 maestro d'accademia (alta letteratura) nel Seminario e 1723-39 prof. di logica nell'Università di Padova, fu arguto filologo, maestro di Egidio Forcellini.

Faccioli 1) *Carlo*, di Verona (n. 4/8 1840), letterato e poeta; – 2) *Giovanni* (12/10 1729-25/3 1809), di Verona, fu pittore; m. a Venezia; – 3) *Giovanni Tommaso* (1741-31/10 1808), di Vicenza, fu letterato e pedagogista; – 4) *Raffaele*, di Bologna (n. 1846), pittore.

Facciotto Guglielmo, 16°-17° sec., fu stampatore a Roma.

Facea, Generale del Re *Faceia* di Israele, uccise questo e fu Re d'Israele dal 757 a. Cr., battè Achaz Re di Giuda, fu vinto da Tiglat Palasar e venne 730 ucciso da Osea.

Facheris Giovanni, di Treviglio (n. 30/7 1848), avvocato e politico, dal 25/11 1902 Senatore.

Fachineo Andrea, 16° sec., di Forlì, fu giurista, consigliere del Conte Palatino del Reno e dal 1587 prof. a Ingolstadt; m. 1597.

Fachr ed Din 1) 11°-12° sec., fu poeta persiano di tenzoni; – 2) « ar Razi » (1150?-1210), di Rei in Persia, fu teologo e filosofo maomettano; – 3) (Facardin) (1584-1635), Principe dei Drusi, fu come ribelle strozzato.

Facini Pietro (1560?-1602), di Bologna, fu pittore e incisore in rame.

Facino v. Cane 1).

Facio (Fazi; Fazio) Bartolommeo, 15° sec., di Spezia, fu umanista e storico (« De bello Veneto Clodiano ») alla Corte del Re Alfonso I di Nap.

Facius Friedrich Wilhelm (1764-4/5 1843), di Greiz, fu incisore in pietre dure a Weimar; così sua figlia *Angelica* (14/10 1806-17/4 87).

Facondo 1) 6° sec., Vescovo di Ermione in Bizacena (Africa), fu scrittore ecclesiastico; – 2) v. Auriol (d').

Faconti Dionigi (1827-22/4 65), di Bergamo, fu pittore; m. a Torino.

Factor Nicola (Beato) (1520-83), di Valencia, francescano, fu pittore.

Facula v. Cluvia.

Fadda Carlo, di Cagliari (n. 4/11 1853), prof. di diritto rom. a Napoli.

Faddelevič v. Bellingshausen.

Fadejev Rostislav Andreievič (1826-84) fu scrittore militare russo.

Fadel Allà v. Rabà.

Fadiga Domenico, 18°-19° sec., fu scultore veronese.

Fadilla *Arria*, 1°-2° sec., figlia dell'Imperatore Marco Aurelio, fu, prima, moglie d'Aurelio *Fulvo* e per questo madre d'Antonino Pio, poi moglie di Publio Giulio *Lupo*.

Digitized by Google

Fadino v. Aleni 2).

Fado (Cuspio) fu Procuratore romano della Giudea sotto Claudio.

Fadrique (Don) 1) 14° sec., figlio del Re Alfonso XI di Castiglia e della sua favorita Eleonora de *Guzman*, fu Gran Maestro dell' Ordine militare di Santiago; 1361 fatto assassin. a Siviglia da Pietro il Crudele; – 2) (Luis) « de *Aragon* » « Conte di Sala e Lidorichi », pronip. di Federico II di Sicilia, fu 1372 Govern. di Atene.

Fadrusz Johann, di Presburgo in Ungheria (n. 1858), scultore.

Faè Giuseppe, di Chiarano (Treviso) (n. 1856), fisico, prof. a Milano.

Faed (fed) Thomas (1826-1900), di Burley Mill in Scozia, fratello del pittore *John* (n. 1820), fu pittore inglese di genere; m. a Londra.

Faenza (da) 1) *Antonio*, 1ª metà 16° sec., fu pittore; – 2) *Bernardo* (« Bernardino di *Fosco* »?) fu 1249 Podestà di Pisa, assai gentile e liberale uomo; – 3) *Bettino*, 14° sec., fu pittore; – 4) *Ferraù* v. Fanzoni; – 5) *Giovanni*, 15°-16° sec., fu pittore; – 6) *Iacopone* v. Bertucci 3); – 7) *Marco*, 16° sec., fu stuccatore; – 8) *Ottaviano* e *Pace*, 13°-14° sec., furono pittori.

Faenzone v. Fanzoni.

Faerno Gabriele, 1ª metà 16° sec., di Cremona, umanista; m. 17/11 1561.

Faes (fas) Pieter (1750-1814), di Meir (Anversa), fu pittore di fiori.

Faes (fas) (van der) Peter detto « Cavalier *Lely* » (1618-30/11 80), n. a Soest in Vestfalia (dove suo padre, ufficiale olandese, era di guarn.), fu pittore di ritratto, dal 1641 a Londra.

Faesch — Fesch (v.).

Fagan 1) *Christ. Barth.* v. Lugny Fagan (de); – 2) *Louis*, n. a Napoli (n. 27/2 1845), critico inglese d' arte.

Fage v. La Fage.

Fagel 1) *Kaspar* (1629-88), olandese, promosse l' assunzione di Guglielmo III al trono inglese; – 2) *Léon*, di Valenciennes (n. 1851), scultore.

Fagerlin Ferdinand Julius, di Stocolma (n. 5/2 1825), pittore di genere.

Faggi Adolfo, di Firenze (n. 10/8 1868), prof. di storia della filosofia nell' Università di Pavia.

Fagginola v. Della Fagginola.

Fagiuoli Giambattista (24/6 1660-12/7 1742), di Firenze, fu poeta faceto (« Rime piacevoli », 1729).

Fagius (« Büchlin ») Paul (1504-13/11 49), di Rheinzabern, fu erudito protestante ebraiz.; m. in Ingh.

Fagnan 1) *Edmond*, di Liegi (n. 5/12 1846), orientalista; – 2) *Marie Antoinette*, 18° sec., fu romanziera fran.

Fagnani 1) *Giulio Carlo* « Marchese di *Toschi* e *Sant' Onorio* » (6/12 1682-26/9 1766), di Senigallia, fu insigne matematico; suo figlio *Gianfrancesco* (1715-14/5 97) fu pure matematico; – 2) *Giuseppe* (1819-73), di Napoli, fu pittore; m. a New York; – 3) *Prospero* (1587-1678) fu avvocato e prof. di diritto canonico a Roma (« Commentaria in quinque Decretalium libros », 1661); dall' età di 44 anni cieco.

Fagniez Gustave, di Parigi (n. 6/10 1842), storico francese.

Fagnoli Alessandro (30/12 1701-15/8 67), di Faenza, fu letterato.

Fago Nicola (1674-1730?), di Taranto (« il *Tarantino* »), fu compositore e prof. di musica a Napoli.

Fagon Gui Crescent (1638-1718), di Parigi, fu medico di Luigi XIV.

Faguet Emile, di la Roche-sur-Yon (n. 17/12 1847), letterato, dal 1900 membro dell' Accademia di Francia.

Fa-Hien, 4°-5° sec., cinese, viaggiò in India e ne scrisse (« Fu-cuo-ki »).

Fahlcrantz Karl Johan (29/11 1774-1/1 1861) fu rinomato pittore svedese di paesaggio; fratelli suoi: *Axel Magnus* (1780-1854), scultore, e *Christian Erik* (1790-1866), poeta e letterato.

Fahrbach 1) *Karl Ludwig* (10/12 1835-20/1 1902), di Heidelberg, fu pittor di paes. a Düsseld.; – 2) *Philipp* (25/10 1815-31/3 85), di Vienna, e suo figlio *Philipp* (1843-94) musicisti.

Fahrenheit (-hait-) Gabriel Daniel (14/5 1686-16/9 1736), di Danzig, fisico e costruttore di barometri e termometri (in Inghilterra e poi in Olanda), introdusse una nuova divisione della scala termometrica (0° la temperatura d' una determinata miscela refrigerante, 32° il punto di congelaz. dell' acqua, 96° la temp. della bocca, 212° il punto d'ebolliz. dell'acqua).

Fajardo 1) *Diego* v. Saavedra y

Digitized by Google

Fajardo; – 2) *Ferrante* fu 1675-83 Vicerè (34°) di Napoli; – 3) *Luis* (« de Fajardo y Izquierdo ») (22/11 1829-31/1 86), di Barcelona, Generale, fu ferito mortalm. da insorti a Cartagena.

Faicete Jean, di Noyon, fu il Cancelliere di Baldovino I di Costantin.

Faidherbe Louis Léon César (3/6 1818-26/9 89), di Lille, Generale francese, organizzò la Colonia della Senegambia; 19/1 1871 sconfitto a Saint-Quentin; geogr., etnologo ed archeologo (« Épigraphie phénicienne », 1873).

Faidit Gaucelm (1190-1240), di Uzerche nel Limousin, fu trovatore.

Faidiva v. Umberto III (Sav.).

Faifofer Aureliano, di Borgo di Valsugana (n. 1843), matematico.

Faillo 1) fu un celebre atleta (lanciatore di disco) di Crotone; – 2) fu Generale dei Focesi; m. 351 a. Cr.

Failly (de) Pierre Achille (21/1 1810-14/11 92), di Rozoy-sur-Serre, fu Generale francese (3/11 1867 a Mentana), 30/8 1870 sconfitto a Beaumont.

Fain Agathon François (11/1 1778-14/9 1837), di Parigi, dal 1813 Segretario di Napoleone I (che lo creò barone), fu storico (« Manuscrits »).

Faina Eugenio (conte), di Orvieto (n. 1846), archeologo, dal 10/10 1892 Senatore, quale è pure dal 7/6 1886 suo zio Conte *Zeffirino* di San Venanzio d'Orvieto (n. 9/2 1826).

Fainardi Riccardo, di Collecchio (Parma) (n. 1865), pittore.

Fainéant v. Luigi V (Francia).

Faini 1) *Bened.*, 17° sec., storico bresciano; – 2) *Diam.* v. Medaglia.

Faino, 2ª metà 5° sec. a. Cr., di Atene, fu astronomo e meteorologo.

Faipoult « de *Maisoncelle* » Guillaume Charles (4/12 1752-2/10 1817), di Parigi, fu Ministro plenipot. francese a Genova 1796 97 e Commiss. organizzatore a Roma 1798 e a Napoli 1799.

Fairbairn (ferbern) William (Sir) (19/2 1789-18/8 1874), di Kelso (Roxburgh), da operaio s'inalzò a ingegn. meccanico celebre; m. a Farnham.

Fairchild Herman Le Roy, di Montrose in Penns. (n. 29/4 1850), prof. di geologia nell'Univ. di Rochester.

Fairfax (ferfex) 1) *Edward* (1580?-1635), del Yorkshire, tradusse in inglese la « Gerusalemme Liberata »; – 2) *Mary* (26/12 1780 29/11 1872), di Jedburgh in Roxburghshire, figlia dell'Ammiraglio Sir *William* e nipote (poi figlia adottiva) di Thomas *Somerville* (fratello della madre), 1804 sposata a suo cugino Capitano *Greig* (m. 1806) e 1812 ad un altro suo cugino William *Somerville*, fu celebre scrittrice di scienza; m. a Napoli; – 3) *Thomas* (Lord) (17/1 1612-12/11 71), di Denton in Yorkshire, come Generale del Parlamento vinse 14/6 1645 il Re a Naseby; si dichiarò poi per Carlo II; fu letterato; ne scrisse Markham.

Fairfield Sumner Lincoln (25/6 1803-6/8 44), di Warwick in Mass., fu poeta e visse misero; m. a New Orleans.

Fairholt Frederick William (1814-66) fu incisore e scrittore d'arte.

Fairman James, di Glasgow (n. 1826), pittore a New York.

Fais Antonio, di Ploaghe (Sassari) (n. 25/4 1841), prof. di calcolo infinitesimale nell'Univ. di Cagliari.

Faistenberger v. Feistenberger.

Faithfull Emily (1835-31/5 95), di Headley, fondò 1860 a Londra una tipografia di donne e fu letterata e conferenziera; m. a Manchester.

Faithorne William (1616-13/5 91), di Londra, fu incisore in rame; così suo figlio *William* (1656-86).

Faitinelli Pietro, 1ª metà 14° sec., di Lucca, fu poeta.

Faivre Eugène, di Parigi (n. 6/11 1856), letterato (romanziere).

Faivre-Dufer Louis (1818-78), di Nancy, fu pittore di storia e ritr.

Faiz (al), succ. d'Addaher II, fu dal 1154 Califfo (10°) fatimida d'Egitto.

Faizi = Feisi (v.).

Fakhr ed Din v. Fachr ed Din.

Falander Ida, di Stocolma (n. 6/9 1842), incisora in rame.

Faianto 1) spartano, 707 (?) a. Cr. fondò Taranto; – 2) v. Aristone.

Falàride, di Astipalea presso a Rodi, fu dal 565 a. Cr. Tiranno crudelissimo di Agrigento; ucciso 549.

Falaschi 1) *Antonio Angelo*, 17° sec. (?), di Viterbo, fu pittore a Roma; – 2) *Emilio*, di San Piero in Campo (Elba) (n. 17/12 1834), prof. d'ostetricia e clinica ostetrica nell'Univ. di Siena.

Digitized by Google

Falb Rudolf (18/4 1838-29/9 1903), di Obdach in Stiria già prete cattolico, poi protestante, astronomo, meteorologo e linguista, a Berlino.

Falbe Christian Tuxen (5/4 1791-19/7 1849) fu archeologo danese.

Falcando Ugo, 12° sec., di Francia (?), venuto da giovane in Sicilia, fu della storia di questa (1152-69) robusto e generoso scrittore (« La Historia o Liber de Regno Sicilie », ed. 1550 a Parigi; ne scrisse Siragusa).

Falce v. La Falce.

Falcetti Giovanni Battista, 16°-17° sec., fu archit.; m. 1629 a Bologna.

Falchetti Giuseppe, di Caluso (Ivrea) (n. 1843), pittore.

Falchi 1) *Francesco*, di Chiaramonti (Sassari) (n. 28/2 1848), prof. di oftalmoiatria e clinica oculistica nell'Univ. di Pavia; – 2) *Stanislao*, di Terni (n. 29/1 1851), compositore di musica (« Il trillo del diavolo », 1899), Dirett. del Liceo Musicale di Santa Cecilia a Roma.

Falciatore Filippo, 1ª metà 18° sec., fu pittore napolitano.

Falcidio, Pretore romano 40 a. Cr., fece la legge (« Falcidia ») relativa ai legati nell'eredità.

Falcieri Biagio (1628-1703), di Sant'Ambrogio di Valpolicella, fu pittore.

Falcinelli Antoniacci Mariano (10/11 1806 29/5 74), di Assisi, fu dal 22/11 1806 Cardinale; m. a Roma.

Falcini 1) *Ettore* v. Cottrau; – 2) *Natale* (1759-1835), di Livor., fu poeta nel dialetto del popolo basso livornese (« La molte d'Ulufelne », 1805).

Falck Jeremias detto *Polono* (1629-1709), di Danzig, fu incisore in rame.

Falckenberg Richard, di Magdeburg (n. 23/12 1851), prof. di filosofia nell'Università d'Erlangen.

Falco Feliz, 17° sec., di Valencia, fu pittore spagnolo di genere.

Falco v. De Falco.

Falcone 1) *Andrea*, 17°-18° sec., fu scultore napolitano; – 2) *Aniello* (1600-65), di Napoli, fu pittore, detto « l'Oracolo delle Battaglie »; – 3) *Benedetto*, 12° sec., fu cronista beneventano; – 4) *Sabino* (12/4 1845-?/6 86), di Cerignola (Foggia), fu musicista.

Falconer (foakner) 1) *Hugh* (29/2 1808-31/1 65), di Forres in Scozia, fu paleontologo; – 2) *William* (11/2 1732-?/12 69), di Edimburgo, fu marinaio e poeta; morì in naufragio.

Falconet 1) *Etienne Maurice* (1716-24/1 91), di Parigi, fu scultore (1766-78 a Pietroburgo); suo figlio *Pierre Etienne* (m. 1780) fu pittore; la moglie di questo, Marie Anne *Collot* (1748-23/2 1821), di Par., fu scultrice, discepola di suo suocero; – 2) *Françoise Cécile* (1738-1819), di Nancy, nata de *Chaumont*, ebbe a Parigi un « salon » e fu letterata; – 3) *Marie Anne* v. Falconet 1); – 4) *Pierre E.* v. Falconet 1).

Falconetti Giovanni Maria (1458-1534), di Verona, fu pittore ed archit.; così il figlio *Ottaviano* (« il *Falconetto* »); suo frat. *Gian Antonio* fu pittore di frutte e animali (m. a Rovereto).

Falconi 1) *Achille*, 2ª metà 16° sec., di Caltagirone, fu contrappuntista, famoso per la sua controversia artistica con Sebastiano *Raval*, ch'era maestro di cappella a Palermo; m. 9/11 1600; – 2) *Adelaide* v. Negri; – 3) *Bernardo Nello*, 14° sec., pisano, fu pittore; – 4) *Nicola*, di Capracotta (Campobasso) (n. 6/12 1834), avvocato e politico, 25/5 1899-24/6 1900 Sotto Segret. di Stato per la grazia e giust. e pei culti; – 5) *Placido*, 16° sec., di Asola, benedettino, fu compositore di musica; – 6) *Tina* v. Di Lorenzo.

Falconieri 1) *Alessandro* (1657-1734), di Roma, fu dall'11/9 1724 Cardinale; – 2) *Alessio*, 1ª metà 13° sec., di Firenze fu uno dei fondatori dell'ordine dei « Serviti » e zio paterno della Beata *Giuliana* (1270-1341), che 1306 fondò l'ordine delle « Servite »; – 3) *Guido* (principe) « Conte di *Carpegna* », di Roma (n. 6/2 1840), letterato; – 4) *Ignazio* Oronzo Francesco (16/2 1755-18/11 99), di Lecce, prof. di greco a Napoli, poi soldato partenopeo, morì sul patibolo; – 5) *Ottavio* (abate) (1646-76), di Roma (?), fu archeologo; – 6) *Paolo* (cavaliere), 17° sec., di Firenze, fu architetto.

Falcucci Niccolò, 14°-15° sec., fu celebre medico a Firenze; m. 1411.

Falda Giovanni Battista, 2ª metà 17° sec., di Valduggia, fu incisore.

Falda v. Del Falda.

Faldella Giovanni, di Saluggia (n.

Digitized by Google

$^{26}/_{9}$ 1846), scrittore (pseudon. « *Cimbro* »), dal $^{25}/_{10}$ 1896 Senatore.

Faldi 1) *Antonio* (1763-1810), di Pistoia, fu architetto; – 2) *Arturo*, di Firenze (n. $^{27}/_{7}$ 1856), pittore.

Faldoni 1) *Bernardo*, 18° sec., luganese, fu scultore e fonditore a Venezia; – 2) *Gian Antonio*, 1ª metà 18° sec., di Ascoli Piceno, fu incisore.

Faleco 1) 4° sec. a. Cr., fu Condottiere dei Focesi (351 a. Cr.), vinto dal Re Filippo II; – 2) 3° sec. a. Cr., d'Alessandria, fu poeta greco.

Faleiro Ruy, 15°-16° sec., fu cosmografo, fautore di Magellano.

Falens (van) Carl (1683-1733), di Anversa, fu pittore; m. a Parigi.

Falereo v. Demetrio 2).

Faleri 1) *Domenico* (1595-1640), di Siena, fu pitt. di storia; – 2) *Ranieri* (1802?-71), di Grosseto, fu archeol.

Falero de Candelarese Luis « Duca di *Labranzano* » (1851-$^{8}/_{12}$ 96), di Granada, fu pittore; m. a Londra.

Fales v. Aserimo.

Faletti v. Falletti.

Falgani Gaspare, 17° sec., di Firenze, fu pittore di paesaggio.

Falguière Jean Joseph ($^{7}/_{9}$ 1831-$^{19}/_{4}$ 1900), di Toulouse, fu celebre scultore e pittore; m. a Parigi.

Faliér 1) *Alvisa* v. Faliér 3); – 2) *Belletto* fu 1308-10 Bailo veneziano d'Eubea; – 3) *Marino* (1288-$^{17}/_{4}$ 1355) fu 1323 Bailo veneziano d'Eubea, 1339 Podestà veneziano (1°) di Treviso e dall'$^{11}/_{9}$ 1354, dopo Andrea Dandolo, Doge (54°) di Venezia; offeso dal patrizio Michele *Steno* e non sostenuto dal Senato, congiurò contro questo; scoperto, venne decapitato; fu sua moglie *Alvisa* (Luigia) *Gradenigo* (1300-88); suo successore fu Giovanni Gradenigo; – 4) *Michele* fu 1353-56 Bailo venez. d'Eubea; – 5) *Niccolò* fu 1280-82 Bailo veneziano d'Eubea; – 6) *Ordelafo* fu dal 1102, dopo Vitale Michiel, Doge (33°) di Venezia; aiutò il Re Baldovino di Gerusalemme e 1115 ritolse Zara agli Ungheresi; m. 1116; suo successore fu Domenico Michiel; – 7) *Vitale* fu dal 1084, dopo Domenico Selvo, Doge (31°) di Venezia; vinse Roberto Guiscardo e 1094 istituì la festa di San Marco; m. 1096; suo succ. fu Vitale Michiel.

Falino v. Tissaferne.

Falisco (Grazio) fu poeta romano (« Cynegeticum ») contemp. d'Ovidio.

Falk 1) *Adalbert* ($^{10}/_{8}$ 1827-$^{7}/_{7}$ 1900), di Metschkau in Slesia, fu $^{22}/_{1}$ 1872-$^{14}/_{7}$ 79 Ministro prussiano del culto, autore di leggi contro le ingerenze della Curia romana (« Kulturkampf »); m. a Hamm in Vestfalia; – 2) *Anna* v. Mehlig; – 3) *Matths*, di Eskilstuna in Södermanland (n. $^{19}/_{9}$ 1841), prof. di matematica nell'Univ. di Upsala.

Falke (von) Jakob ($^{21}/_{6}$ 1825-$^{9}/_{6}$ 97), di Ratzeburg, fu storico d'arte, dal 1885 Direttore del Museo per l'Arte e l'Industria a Vienna.

Falkenberg Paul, di Göttingen (n. $^{2}/_{9}$ 1848), prof. di botan. a Rostock.

Falkenburg v. Engelberto 2).

Falkenstein (-stain) 1) *Gertrude* v. Federico Gugl. I (Assia); – 2) *Julius*, di Berlino (n. $^{1}/_{7}$ 1842), medico, fu 1873-76 alla Costa di Loango.

Falkland 1) *Amalia* v. Fitzclarence; – 2) *Lucius* v. Cary 3).

Fallaro Giacomo, 16° sec., fu pittore di storia a Venezia.

Fallersleben v. Hoffmann (A. H.).

Falletti 1) *Gerol.* (1518?-$^{3}/_{10}$ 64), di Trino, fu Residente del Duca Ercole II di Ferrara e Modena a Venezia e fece molti acquisti di libri e manoscritti per la biblioteca del Duca; m. a Padova; sua figlia *Lavinia* fu poetessa estemporanea; – 2) *Giulia* « Marchesa di *Barolo* » ($^{27}/_{6}$ 1785-$^{20}/_{1}$ 1864), nata de *Colbert*, fondò opere di beneficenza a Torino; – 3) *Lavinia* v. Falletti 1); – 4) *Pio Carlo* (Falletti Fossati), di Torino (n. 1848), prof. di storia moderna nell'Univ. di Bologna.

Fallmerayer Jakob Philipp ($^{10}/_{12}$ 1790-$^{26}/_{4}$ 1861), di Tschötsch presso a Brixen, fu storico; m. a Monaco.

Fallopio Gabriele (1523-$^{9}/_{10}$ 62), di Modena, fu celebre anatomico (« Observ. anatomicae », 1561), prof. a Ferrara, a Pisa e, dal 1551, a Padova; il suo nome è legato ad importanti scoperte (canale o acqued. della rocca petrosa, per cui passa il nervo faciale; arcata crurale; trombe uterine).

Fallot Jean di Montbéliard (n. $^{11}/_{3}$ 1857), geologo, prof. a Bordeaux.

Falloux (de) Alfred Frédéric Pier-

Digitized by Google

re (conte) (7/5 1811-6/1 86), di Angers, fu politico (clericale) e scrittore francese, dal 1856 membro dell'Accadem.

Falot Nicolas, 16° sec., di Parigi, fu eccellente pittore di storia.

Falques v. Pillement.

Fals Raymond (1658-1703), di Stocolma, fu medaglista a Parigi.

Falstaff v. Fastolf; Oldcastle.

Falster Christian (1/1 1690-24/10 1752) fu poeta satirico danese.

Faltone (*Valerio* Quinto) si distinse 242 a. Cr. alla batt. delle Egadi.

Faltonia v. Proba.

Faludi Ferencz (Francesco) (25/3 1704-18/12 79), di Köszeg (Güns) in Ungheria, gesuita, fu matem. e storico.

Falzacappa Giovanni Francesco (7/4 1767-18/4 1840), di Corneto, fu dal 10/3 1823 Cardinale; m. a Roma.

Falzagalloni Stefano « da *Ferrara* », 14°-15° sec., fu pittore di storia.

Fambri Paulo (10/11 1827-5/4 97), di Venezia, uomo di singolare forza atletica e di versatile ingegno, fu ingegnere e scrisse di matem., di fisica, d'idraulica e di letteratura e politica.

Familiati Bandino, 12°-13° sec., di Pisa, fu giurista, glossatore, dal 1198 prof. a Bologna; m. 1218.

Faminzin 1) *Alexander* Sergievič, di Caluga (n. 5/11 1841), composit. di musica, prof. a Pietroburgo; – 2) *Andreas*, di Socolniki (Mosca), botanico.

Fancan v. Langlois de Fancan.

Fancelli 1) *Antonio* (1606-46), di Siena, fu architetto e scultore; – 2) *Carlo*, 19° sec., di Firenze, fu benemerito dell'arte della lavoraz. della paglia; m. 1897; – 3) *Chiarissimo*, 16°-17° sec., di Settignano, fu scultore a Pisa; m. 28/5 1632; – 4) *Cosimo* v. Fancelli 7); – 5) *Domenico* « il *Topolino* », 15°-16° sec., di Settignano, fu scultore; – 6) *Giovanni*, 2ª metà 16° sec., fu scultore fiorentino; – 7) *Iacopo Antonio*, 17° sec., di Roma, fu scultore; così suo figlio *Cosimo*; – 8) *Luca* (1430-95), di Settignano, fu scultore, arch. e idraulico; lavorò a Mantova; – 9) *Pietro* (1764-1850), di Bologna, pitt.

Fanchon v. Baumier.

Fane, d'Alicarnasso, disertore dai Carii mercenari egiziani, svelò a Cambise i segreti del Re Amasi d'Egitto.

Fane (fen) John « Lord *Burghersh* » e poi « Conte (11°) di *Westmoreland* » (3/2 1784-16/10 1859) fu diplomatico britannico (1814-29 a Firenze), storico e musicista; fu sua moglie Priscilla Anne *Wellesley Pole* (13/3 1793-18/2 1879) nipote di Wellington, pittrice.

Fanelli 1) *Gaetano*, 18° sec., fu stampatore a Fano; – 2) *Pier Simone*, 17° sec., di Ancona, pitt.; m. 1703 a Recanati; – 3) *Virgilio*, 17° sec., di Firenze, fu scultore; m. a Toledo.

Fanfani 1) *Paolo*, di Firenze (n. 12/6 1823), scultore in legno; – 2) *Pietro* (commend.) (21/4 1815-4/3 79), di Pistoia, dal 1859 Bibliot. della Marucelliana di Firenze, fu insigne filol. e lett. (« Vocab. della lingua ital. », 1856; « Dizion. della bassa ed infima italianità » [con Costantino *Arlia*]).

Fanfoia, 16° sec., fu pittore di storia, discep. di Leonardo da Vinci.

Fanfulla v. Fieramosca.

Fani Cesare (commend.), di Perugia (n. 1843), politico, 1897-98 Sotto Segr. di Stato della grazia e giust.

Fania, d'Ereso in Lesbo, fu discepolo d'Aristotele e scrittore.

Fania (Santa) v. Claudia 3).

Fanna Antonio (1792-15/3 1845), di Venezia, fu pianista e compositore.

Fannia, romana, moglie di Caio *Titinio*, ospitò (per gratitud.) a Minturno Caio Mario proscritto.

Fannière François Auguste (1818-30/11 1900), di Longwy, fu orefice a Parigi; così il frat. *Louis* (n. 1822).

Fannio 1) *Strabone* (Caio) Console a Roma 161 a. Cr., fece la legge (« Fannia ») relativa alle spese dei banchetti; – 2) (Caio), 2° sec. a. Cr., fu filosofo e annalista; – 3) (Cepione) v. Murena; – 4) v. Quadrato; – 5) (Caio) scrisse, sotto Traiano, una storia (perduta) delle crudeltà di Nerone.

Fano 1) *Enrico* (8/1 1834-11/12 99), di Milano, fu politico, dal 4/12 1890 Senatore; – 2) *Gino*, di Mantova (n. 5/1 1871), prof. di geometria proiettiva e descrittiva nell'Università di Torino; – 3) *Giulio*, di Mantova (n. 29/3 1856), prof. di fisiol. nell'Ist. di Firenze.

Fano (da) 1) *Bartolommeo*, 16° sec., e suo figlio *Pompeo* furono pittori; – 2) *Domenico* (Padre), 17°-18°

Digitized by Google

sec., domenicano, missionario nel Tibet (1715 a Lhasa); – 3) *Martino*, 13° sec., giurista, insegnò ad Arezzo (1255) e a Modena e fu 1260 e 1262 Podestà di Genova; – 4) *Niccolò*, 16° sec., fu artista in ceramica a Faenza.

Fanocle fu poeta greco elegiaco.

Fanoli Michele (1792-19/9 1876), di Cittadella, fu pittore di storia e di genere e litografo; m. a Milano.

Fansaga Cosimo (cavaliere) (1591-1678), di Clusone, fu pittore architetto e scultore a Roma e Napoli.

Fanshawe Richard (Sir) (?/6 1608-23/6 66), di Ware Park in Hertfordshire, fu letterato e diplom. inglese; m. a Madrid; fu sua moglie la scrittrice Anne *Harrison* (25/8 1625-30/1 80).

Fantacchiotti Cesare, di Firenze (n. ?/12 1844), scultore, discepolo di suo padre (celebre) *Edoardo* (1809-77).

Fantaguzzi Annibale (conte), 18° sec. (?), di Cesena, fu letterato.

Fantasio v. Martini (Ferd.).

Fantastici v. Sulgher.

Fantauzzi Pasquale (1719-1809), di Sora, fu poeta arcadico.

Fante v. Del Fante.

Fanti 1) *Ercole Gaetano* (1687-1759), di Bologna, fu pittore; m. a Vienna; – 2) *Erminio* (6/1 1821 2/10 88), di Parma, fu pittore di paesaggio; – 3) *Gerolamo* (1818-60), di Parma, fu incisore in rame; – 4) *Manfredo* (25/2 1806-5/4 65), di Carpi, ingegn. e patriotta (6/7 appiccato in effigie a Modena), 1831-48 esule (in Spagna), fu celebre Generale, 20/1 1860-12/6 61 Ministro della guerra, dal 29/2 1860 Senatore; m. a Firenze (dall' 1/4 1872 suo monum.); ne scrissero Carantini (1884), Calori (1901), Rava (1903); suo figlio *Camillo* (n. 26/6 1844) è Generale; – 5) *Settimio*, di Parma (n. 1852), pittore.

Fantin des Odoards Antoine Etienne Nicolas (abbé) (26/12 1738-25/9 1820), di Pont-de-Beauvoisin in Isère, fu fecondo scritt. storico francese.

Fantini Gerolamo, 1ª metà 17° sec., di Spoleto, suonator di tromba.

Fantin-Latour Théodore (1805-75), di Metz, fu pittore; m. a Parigi; pittore pure è suo figlio *Ignace Théodore*, di Grenoble (n. 14/1 1836).

Fantoni 1) *Andrea* (23/8 1659-25/7 1734) fu il 1° per fama nella celebre famiglia dei Fantoni scultori in legno e in marmo, di Rovetta (Clusone), della quale famiglia il 1° in ordine di tempo fu *Bertulino* (15° sec.) e l'ultimo *Donato Andrea* di Grazioso (27/8 1746-31/8 1817); – 2) *Francesca* v. Del Sole; – 3) *Giovanni* (21/3 1675-15/6 1758), di Torino, figlio del medico (prof. nell'Università di Torino) *Giovanni Battista* (m. 27/8 1692), fu prof. d'anatomia e di medicina pratica nell'Univ. di Torino; – 4) *Giovanni* (conte) (27/1 1755 1/11 1807), di Fivizzano, fu letterato, poeta (tra gli Arcadi « *Labindo* »), soldato e politico (31/8 1798 a Milano arrestato); – 5) *Ines* v. Castellani Fantoni; – 6) *Pio* (canon.) (1721-26/1 1804), toscano, fu architetto idraulico; m. a Bologna.

Fantosati Antonino (monsignor) (1842-1900), di Trevi, fu missionario in Cina ed ivi morì assassinato.

Fantozzi Francesco « il *Parma* », 17° sec., di Ferrara, fu pittore.

Fantuzzi 1) *Antonio*, 16° sec., di Ravenna, fu intagliatore in legno per la stampa; v. Trento (da); – 2) *Antonio*, 17°-18° sec., fu stampatore ad Urbino; – 3) *Gaetano* (1/8 1708-1/10 78), di Ravenna, fu dal 24/9 1759 Cardinale; m. a Roma; – 4) *Giovanni* (1718-99), di Bologna, fu letterato (« Scrittori bolognesi », 1781 94); – 5) *Marco* (conte) (15/8 1740-10/1 1806), di Ravenna, fu letterato ed archeol. (« Monumenti Ravennati », 1801-4); m. a Pesaro; – 6) *Rodolfo*, 18°-19° sec., di Bologna, fu pittore di paesaggio; m. 1832.

Fanucchi Domenico (1795-24/6 1862), di Lucca, fu organista e compositore.

Fanucci Gio. Battista (7/3 1756-11/2 1834), di Pisa, fu letterato e scrittore.

Fanuele v. Anna (Santa) 2).

Fanzago 1) *Cosimo* = Fansaga (v.); – 2) *Francesco Luigi* (12/7 1764-25/5 1836) fu clinico a Padova.

Fanzoni Ferraù (1562-1645), di Faenza (il « *Faenzone* »), fu pittore.

Faonte fu un liberto di Nerone.

Fa presto v. Giordano (Luca).

Fara (Santa) (595?-657), di Borgogna (« Borgundofara »), fu Badessa benedett.; ne scrissero de Bray (1861), Rombault (1885); suo frat. San *Farone* (m. 28/10 672) fu Vescovo di Meaux.

Digitized by Google

Fara Gio. Franc. (1543-91), di Sassari, dal 1590 Vesc. di Bosa, storico.

Farabeuf Louis Hubert, di Bannost in Seine-et-Marne (n. 6/5 1841), prof. d'anatomia a Parigi.

Farabi (al) detto « Alfarabio », 1ª metà 10° sec., di Farab in Transossiana, arabo, fu filosofo, medico e matematico; m. 950 a Damasco.

Farace (Faracida?), 5°-4° sec. a. Cr., Generale ed Ammir. spartano.

Faraday (feredè) Michael (22/9 1791-25/8 1867), di Newington Butts (Londra), dal 1827 prof. di chimica a Londra, scoprì l'induzione elettrica (« Faradismo »), distinse le sostanze paramagnetiche e diamagnetiche, fondò la teoria chimica della corrente elettrica e della legge elettrolitica, scoprì il benzolo; ne scrisse Tyndall.

Faraggiana Raffaele di Novara (n. 20/5 1841), dal 4/12 1890 Senatore.

Faragi el Malik en Nasir fu 20/6 1399-23/5 1412 Sultano (2°) mammeluccо d'Egitto; morì assassinato.

Faramondo v. Clodoveo.

Faranda Francesco (commend.), di Falcone (Messina) (n. 18/4 1835), sino al 29/6 1902 prof. di diritto e proced. penale nell'Università di Messina.

Farasmane v. Arsace I (Arm.).

Fardella 1) *Alberto* (1620-19/1 83), di Trapani, fu teologo; – 2) *Giovanni Battista*, 18°-19° sec., di Trapani, fu Generale e Ministro della guerra napolitano; fondò a Napoli una pinacoteca (« Fardelliana »); m. 1836; – 3) *Michelangelo* (1650-2/2 1718), di Trapani, francescano, 1694-1709 prof. di astronomia e meteorologia nell'Univ. di Padova, fu tra i più forti sostenitori del cartesianesimo (« Universae philosophiae systema », 1691); m. a Napoli; – 4) *Vincenzo* « Marchese di *Torrearsa* » (17/7 1808-13/1 89), di Trapani, dal 26/3 1848 membro del Governo provvisorio della Sicilia, indi Presidente dei Comuni del General Parlamento Siciliano, poi esule, 13/6 1860 sbarcato a Palermo e da Garibaldi nominato Presidente del Ministero, dal 20/11 1861 Senatore, 28/11 1871, come Presidente (5/12 1870-20/9 74) del Senato, ne inaugurò la 1ª seduta a Roma.

Fardiola v. La Greca.

Farebrother v. Granb. e Irl. (G.).

Farel Guillaume (1489-13/9 1565), di Gap, fu ministro protestante a Ginevra, poi a Basilea ed a Neuchatel.

Farelli Giacomo (cavaliere) (1624-1706), di Napoli, fu pittore di storia.

Fares, figlio di Giuda e di Tamar, fu padre d'*Esron*, il cui figlio *Aram* o *Ram* divenne padre d'*Aminadab*, il cui figlio *Naason* generò *Salomone*, il quale dalla moglie *Rahab* ebbe il figlio *Booz*, il figlio del quale (dalla moglie *Ruth*, moabita) ebbe *Obed*, il cui figlio *Gesse* o *Isai* fu il padre del Re David.

Faret Nicolas (1603-49), di Bourg-en-Bresse, fu membro dell'Accadem.

Farey John (1766-1826), di Woburn in Bedfordshire, fu naturalista e matematico inglese; m. a Londra.

Farfa v. Orsini (Napol.).

Farfengo (da) Batt., 15° sec., di Brescia, prete, ebbe una sua stamp.

Farfusola Bartolommeo, 17° sec., di Verona, fu pittore di storia; m. 1640.

Fargis (du) v. Silly (de).

Fargue v. La Fargue.

Fargus Frederick (26/12 1847-15/5 85), di Bristol, fu poeta e letterato (pseudon. « Hugh *Conway* ») inglese.

Farhad v. Afraate.

Faría (de) Manoel Severim (1583-25/9 1655), di Lisbona, fu letterato.

Faría y Sousa (de) Manoel (18/3 1590-3/6 1649), di Souto, fu storiografo e poeta portoghese, dal 1618 a Madrid.

Farjeon Benjamin Leopold (n. 1833) romanziere inglese (« Joshua Marvel »).

Farifi (al) grammat. arabo, m. 987.

Farina 1) *Carlo*, 1ª metà 17° sec., di Mantova, fu violinista e compositore alla Corte di Dresda; – 2) *Fabrizio*, 16°-17° sec., fu scultore toscano; – 3) *Giovanni Maria* (1685-1766), di Santa Maria Maggiore (Domodossola), dal 1709 a Colonia, fu il fortunato inventore dell'« acqua di Colonia »; – 4) *Maurizio* (30/6 1804-8/2 86), di Rivarolo Canavese, fu patriotta, dal 1878 Senatore; – 5) *Pier Francesco*, 17° sec., fu pittore di scuola bolognese; – 6) *Salvatore*, di Sorso (Sassari) (n. 10/1 1846), figlio del magistrato *Agostino* di Buddusò (dal 1884 Senat.), geniale novellista e romanziere, a Milano.

Farinacci Prospero (30/10 1554-30/10

Digitized by Google

1618), di Roma, fu ivi celebre avvocato e procur. fiscale; di esso Papa Clemente VIII diceva: « La "farina" è bona, ma è cattivo il sacco ».

Farinata v. Uberti (Manente).

Farinati Battista (1532-92) e *Paolo* (1524-1606), di Verona, furono pittori; così *Orazio*, figlio di Paolo.

Farinelli v. Broschi; Finco.

Farington Joseph (21/11 1747-30/12 1821), di Leigh, fu pittore inglese di paesaggio; pittore fu pure suo fratello *George* (1754-88), che morì nell'India.

Farini 1) *Domenico* (Eccell.) (2/7 1834-18/1 1900), di Montescudo (Rimini), figlio di Luigi Carlo, fu valoroso e brillante ufficiale, poi insigne politico, 1878-84 Presidente della Camera dei Deputati, dal 7/6 1886 Senatore, Cavaliere dell'Annunziata, 1887-98 Presidente del Senato; m. a Roma; – 2) *Domenico Antonio* (25/2 1777-1/1 1835), di Russi, zio di Luigi Carlo, studioso e benefico e in tempi difficili magistr. liberale e onesto, fu la notte 31/12 1834, mentre ritornava a casa, da un sicario sanfedista trafitto; ne scrisse Rava (1899); – 3) *Giovanni* (10/4 1778-25/12 1822), di Russi, fu dal 1810 prof. di fisica, poi di matematica nell'Univ. di Padova; – 4) *Luigi Carlo* (22/10 1812-1/8 66), di Russi, medico, fu patriotta (1843-46 esule), insigne uomo di Stato (1847-48 Sotto Segr. di Stato a Roma, 1850 Ministro sardo dell'istruzione, 1859-60 Dittattore dell'Emilia, 1860 Ministro dell'interno, 9/11 1860-7/1 61 Luogotenente del Re a Napoli, 8/12 1862-24/3 63 Presidente dei Ministri) e storico (« Storia dello Stato Romano 1814-50 »); 16/4 1863 la Camera dei Deputati gli assegnò una pensione annua di 25.000 lire, decretandogli in pari tempo un dono nazionale di 200.000 lire; m. a Quarto al mare; ne scrissero Badiali (1878), Rava (1903).

Farkas Julius, di Sárosd in Ungheria (n. 28/5 1847), matemat. e fisico, prof. nell'Univers. di Kolozsvár.

Farlati Daniele (1690-23/4 1773), di San Daniele del Friùli, gesuita, fu storico eccl. (« Illyricum sacrum »).

Farmer Richard (1735-97), di Leicester, fu letterato inglese.

Farnabazo v. Alcibiade.

Farnabe Thomas (1575-1647), di Londra, fu umanista; morì esule.

Farnace 1) (Arsace V) fu dal 176 a. Cr. Re dei Parti; m. 171; – 2) *I*, figlio di Mitridate IV, fu dal 184 a. Cr. Re del Ponto; fondò la città di Farnacia (Kjresün); m. 157; nonno di Mitridate VI il Grande; – 3) *II*, figlio di Mitridate VI, fu dal 64 a. Cr. (dopo che suo fratello *Machare*, al padre ribelle, s'era ucciso) Re del Bosforo Cimmerio; tradì suo padre e nel 48 tentò di ricostituirne il regno; ma fu da Giulio Cesare fulmineamente sorpreso e vinto (« Veni, vidi, vici ») a Zela; 47 da ribelli ucciso; suo figlio *Dario* ottenne più tardi un piccolo Stato, il « Ponto Polemoniaco », sul quale regnarono poi *Polemone* I (m. 22 a. Cr.), la vedova di questo, *Pitodoride* (m. 38 d. Cr.), e *Polemone* II.

Farnaspe v. Ciro 1).

Farnava verso il 300 a. Cr. fu il 1° Re della Georgia in Transcaucasia.

Farnese 1) *Alessandro* fu Papa Paolo III; – 2) *Alessandro* (7/10 1520-2/3 89), di Valentano (Viterbo), figlio del Duca Pier Luigi, fu dal 1533 Cardinale; ambizioso, irrequieto, politicante; amò i dotti, dotto egli stesso e magnifico; fondò il Gesù, la Farnesina e la villa sul Palatino; – 3) v. Alessandro (Piacenza e Parma); – 4) *Alessandro* (10/1 1635-18/2 89), n. a Parma, figlio del Duca Edoardo, fu Generale ed Ammiraglio spagnolo, 1680-82 Governatore delle Fiandre; militò poi per Venezia in Morea; m. a Madrid; suo figlio (naturale) *Alessandro* fece chiasso per romanzeschi amori con Caterina *Scotti* di Piacenza maritata « Marchesa *Verugoli* » (m. 1711); – 5) v. Antonio (Parma); – 6) *Costanza* v. Bosio (Santa Fiora) 2); – 7) v. Edoardo (Parma); Farnese 24); – 8) *Elisabetta* v. Filippo V (Spagna); – 9) *Ersilia* v. Borromeo 31); – 10) *Francesca* v. Guido (Santa Fiora); Farnese 17); – 11) v. Francesco (Parma); – 12) *Francesco Maria* (15/8 1619 18/7 47), n. a Parma, figlio del Duca Ranuccio I, fu dal 4/12 1645 Cardinale; m. a Roma; – 13) *Gerolama* v. Pucci (Puccio); – 14) *Gerolamo* (1599-18/2 1668), figlio di *Mario* « Duca di *Latera* », fu

Digitized by Google

dal 1652 Governatore di Roma e dal 9/4 1658 Cardinale; - 15) *Giulia* « la Bella », sorella d'Alessandro (poi Papa Paolo III) e moglie di un *Orsini*, fu cortigiana al servizio di Rodrigo Lenzuoli Borgia (poi Papa Alessandro VI); - 16) *Giulia* (Beata), posteriore alla prec. e pur essa moglie di un *Orsini*, fu piissima donna; - 17) *Isabella* (1593-9/4 1641), figlia di Mario « Duca di *Latera* », fu monaca (« Madre *Francesca* »), ordinatrice di vari monasteri con regola austera; m. a Roma; - 18) *Lavinia* v. Pallavicino (Gianfr.); - 19) *Margherita* v. Francesco II (Modena); Vincenzo I (Mantova); - 20) *Maria* v. Francesco I (Modena); - 21) *Maria Cat.* v. Edoardo (Parma); - 22) *Mario*, 16°-17° sec., fu il 1° « Duca di Latera », 1595 comandò in Ungheria parte delle milizie pontificie e fu dal 1603 Capitano Generale pontificio; m. 1619 a Roma; suo figlio *Pier Francesco* (m. 1662) vendette ai Chigi Farnese; - 23) *Niccolò*, 2ª metà 14° sec., nipote (dal fratello *Ranuccio*) di *Pietro* (m. 1363), fu Condottiere e si distinse 1360 62 nella difesa di Bologna contro i Visconti, di cui 14/6 1361 sconfisse nei piani di San Rosillo l'esercito; - 24) *Odoardo* v. Edoardo (Parma); - 25) *Odoardo* (7/12 1573-21/2 1626), n. a Parma, figlio del Duca Alessandro, fu dal 6/3 1591 Cardinale; m. a Parma; - 26) *Orazio*, figlio di Pier Luigi, fu « Duca di *Castro* » e cadde 1553 combattendo per Spagna in Francia; fu dal 1547 sua moglie Diana di *Francia* (v.); - 27) *Orazio* v. Edoardo (Parma); - 28) v. Ottavio (Parma); Ranuccio I (Parma); - 29) *Pier Francesco* v. Farnese 21); - 30) *Pier Luigi* v. Paolo III (S. S.); - 31) v. Pier Luigi (Parma); - 32) *Pietro*, 14° sec., fu Condottiere de' Fiorentini nella guerra di Pisa; m. 19/6 1363 di peste; - 33) *Pietro* « d'*Ancarano* » (presso a Montefiascone), 14°-15° sec., fu giurista e insegnò a Ferrara, Siena, Padova e Bologna; m. 1415; - 34) *Ranuccio*, 1ª metà 15° sec., fu Capitano di ventura; fu sua moglie Agnese *Monaldeschi*; figlio: Pier Luigi (padre di Alessandro, poi Papa Paolo III); - 35) *Ranuccio*, 2ª metà 15° sec., fu valoroso Condottiere al servizio, prima, di Firenze (8/11 1484 presa di Pietrasanta) e poi di Venezia e cadde morto negli ultimi istanti della fatal giornata di Fornovo 6/7 1495; - 36) *Ranuccio* (11/8 1530-29/10 65), n. a Roma, figlio di Pier Luigi, fu dal 16/12 1545 Cardin.; - 37) v. Ranuccio (Parma); - 38) *Vittoria* v. Guido Ubaldo II (Urbino); Francesco I (Modena).

Farnese v. Chigi 2) e Chigi Al.

Farnesi Tommaso (7/11 1780-4/5 1829), di Perugia, fu chirurgo; 1828 chiamato all'Università di Casan, per insegnarvi anatomia, morì in viaggio tra Pietroburgo e Mosca.

Faroaldo = Farovaldo (v.).

Farochon Jean Baptiste Eugène (1812 69), di Parigi, fu medaglista.

Faroldo, 16° sec., annalista ven.

Farone (Santo) v. Fara (Santa).

Farovaldo 1) *I* fu dal 570 Duca longobardo di Spoleto; conquistatore; m. 591; - 2) *II* fu dal 703 (?) Duca longobardo di Spol.; 724 abdicò e si fece monaco a Ferentillo; - 3) fu Duca di Benevento, donde venne 732 scacciato.

Farquhar (-quer) George (1678-1707), di Londonderry, fu commediante, soldato e commediografo inglese.

Farr (fer) William (30/11 1807-14/4 83), di Kenley, fu medico e statistico.

Farragut David Glasgow (5/7 1801-18/4 70), di Campbell's Station presso a Knoxville nel Tennessee, fu Ammiraglio nordamericano, celebre spec. perchè riuscì ad entrare 24/4 1862 nella foce del Mississippi e 5/8 1864 nella Baia di Mobile; m. a Portsmouth nel New Hampshire; ne scrissero Loyal Farragut (1880), Mahan (1892).

Farren Elizabeth (1759-23/4 1829), di Cork, fu attrice inglese, dal 1797 maritata « Contessa di *Derby* ».

Farrenc Aristide (9/4 1794-31/1 1865), di Marsiglia, fu musicista; sua moglie (dal 1821) Jeanne Louise *Dumont* (31/5 1804-15/9 75), di Parigi, fu pianista.

Farruchi poeta persiano; m. 1077.

Farsetti 1) *Filippo* (abate) (13/1 1703-25/9 74), di Venezia, fu gran fautore delle belle arti; - 2) *Tommaso Giuseppe* (bali), 18° sec., di Massa (Carrara), fu letterato e poeta e appassionato collettore di codici e libri; m. 1792.

Faruffini Federico (6/2 1831-16/12

Digitized by Google

69), di Sesto San Giovanni (Milano), fu pittore di storia e ritratto; spirito inquieto, morì a Perugia.

Farusi v. Casanova 4).

Fasaele v. Antipatro (Giudea).

Fasan v. Giovanni XVIII (S.S.).

Fasanella v. Cigala; Di Procida.

Fasano Tommaso, 2ª metà 17º sec., fu pittore napolitano di storia.

Fasanotti 1) *Filippo* (19/2 1821-19/4 84), di Milano, fu pianista; – 2) *Gaetano* (1831-82), di Milano, fu pittore.

Fasce 1) *Francesco*, di Sampierdarena, dal 1867 a Roma, fu scultore; m. 13/6 1902; – 2) *Giuseppe*, di Genova (n. 1852), economista e politico; – 3) *Luigi* (29/9 1829-7/3 91), di Genova, fu prof. di patologia a Palermo.

Fasch (faš) Karl Friedrich Christian (18/11 1736-3/8 1800), di Zerbst, fu a Berlino cembalista di Federico II.

Fäsch = Fesch (v.).

Fascitelli Onorato (nobile) (1502-64), di Isernia, latinista; m. a Roma.

Fasetti Giambattista, 18º sec., di Reggio nell'Emilia, fu pittore decor.

Fasi v. Isaak al Fasi.

Fasilida (Alem Saged), 17º sec., fu Imper. d'Etiopia; fondò Gondar.

Fasola Giuseppe, di Milano (n. 7/3 1854), prof. di fisiologia a Cagliari.

Fasolato 1) *Agostino*, 17º sec., fu scult. veneto; – 2) *Giac.* v. Facciol.

Fasolo Gian Antonio (1528-72), di Vicenza, fu pittore di storia; morì per essere caduto dal palco di lavoro.

Fassetti v. Fasetti.

Fassi Guido = Del Conte (v. 3)).

Fassin (de) Nicolas Henri Joseph (20/4 1728-21/1 1811), di Liegi, fu pitt.

Fassini Vincenzo Maria (19/8 1738-15/7 87), di Racconigi, domenicano, fu dal 1772 prof. di teologia e di storia ecclesiastica nell'Univ. di Pisa.

Fassolo Bernardino, 15º-16º sec., di Pavia, figlio del pittore *Lorenzo* (m. 1520), fu pittore di storia e ritr.

Fassoni Liberato (1720-4/5 75), ligure, delle Scuole Pie, fu prof. di teologia, prima, nell'Università di Cagliari e poi in quella di Torino.

Fassur, figlio d'Emmer, sacerdote, maltrattò il Profeta Geremia, che gli predisse poi la schiavitù babilonica.

Fastenrath Johannes, di Remscheid (Prussia Renana) (n. 3/5 1839), scrittore tedesco, spagnolo e francese.

Fastidio, 1ª metà 5º sec., britannico (?), fu scrittore ecclesiastico.

Fastolf John (Sir) (1378?-5/11 1459), di Caistor presso a Yarmouth, si distinse nelle guerre di Francia; il *Falstaff* di Shakespeare?

Fastrada v. Carlo I (Fr. e I. R.).

Fasulo Niccola (11/11 1768-29/8 99), di Napoli, sotto la Repubblica Partenopea Presidente del Comitato di Polizia, morì poi sul patibolo; suo fratello *Giuseppe* presiedette alla sentenza di morte di Re Gioacchino nel 1815.

Fasuolo = Fasolo (v.).

Fatima (Fatma), figlia unica di Maometto, fu moglie di Ali; pretesa progenitrice dei Fatimiti.

Fatio de Duillier v. Faccio de D.

Fatma « la Santa », 11º sec., di Cairuan, fondò l'Università di Fez.

Fattiboni 1) *Ottone*, dal 1130 Cardinale, fu dal 1155 Vescovo di Cesena; m. 1159; – 2) *Vincenzo*, di Cesena, ingegnere, fu patriotta (carbonaro), 25/11 1817-4/10 28 in carcere; 12/5 1850 si uccise; sua figlia *Zellide* (1811-91) ne pubblicò (1885-88) le memorie.

Fattore (il) v. Penni.

Fattori Giovanni, di Livorno (n. 25/9 1828), pittore di batt. a Firenze.

Fattorino (del) v. Della Porta 1).

Fauche Hippolyte (23/5 1797-28/2 1869), di Auxerre, fu sanscritista.

Fauche-Borel Louis (12/4 1762-4/9 1829), di Neuchatel, libraio, fu agente segreto dei Borboni (« Mémoires », 1828); m. a Neuchatel.

Faucher 1) *César* e *Constantin* (20/3 1759-27/9 1815), di La Réole in Gironde, gemelli, Generali, furono insieme fucilati a Bordeaux; – 2) *Léon* (8/9 1803-15/12 54), di Limoges, fu economista.

Fauchet 1) *Claude* (1530-1601), di Parigi, fu filologo (« Recueil de l'origine de la langue et poësie françoise »); – 2) *Claude* (23/9 1744-31/10 93), di Dornes in Nièvre, prete, guidò 1789 il popolo all'assalto della Bastiglia e morì poi coi Girondini sul patibolo.

Faucigny (di) Ponzio (Beato), 12º sec., fondò le badie di Abbondanza e Sixt nell'Alta Savoia; m. 1178.

Faucit v. Martin (Théodore).

Digitized by Google

Faucon Maurice, di Arlane in Puy-de-Dôme (n. 12/5 1858), letterato.

Fauconier Benoît Constant, di Fontaine-l'Evêque in Hainaut (n. 28/4 1816), pianista e compos. a Parigi.

Faugère v. Pascal (Blaise).

Faujas de Saint-Fond Barthélemy (19/5 1741-18/7 1819), di Montélimar, fu geologo, prof. a Parigi.

Faulhaber Johann (1580-1635), di Ulm, fu matematico; m. di peste.

Faullain de Banville Théodore (14/3 1823-12/3 91), di Moulins, fu poeta lirico dell'« école fantaisiste ».

Fauque de Jonquières Jean Philippe Ernest, di Carpentras (n. 3/7 1820), Vice Ammir., matem. e letter.

Fauques v. Pillement.

Faur v. Du Faur.

Faure 1) *Eugène* (1822-79), di Seyssinet (Grenoble), fu pittore; – 2) *François Félix* (30/1 1841-16/2 99), di Parigi, armatore ad Havre, fu dal 17/1 1895 Presidente della Repubblica Francese; – 3) *Giovanni Battista* (25/10 1702-25/4 79), di Roma, gesuita, fu teologo.

Fauriel Claude Charles (21/10 1772-15/7 1844), di Saint-Etienne, fu filologo e critico, amico di Al. Manzoni.

Faust v. Fust.

Fausta v. Costantino I (Roma).

Faustina 1) v. Antonino Pio; – 2) v. Marco Aur.; – 3) v. Costanzo 3).

Faustini Modesto (1839-91), di Brescia, fu pittore; m. a Roma.

Faustino 1) (Santo) v. Beatrice 1); 2) (Santo) e San *Giovita*, fratelli, verso il 121 martirizzati a Brescia; commem. 15/2; – 3) *I* (imp.) v. Soulouque.

Fausto 1) (Santo) e San *Gennaro* e San *Marziale* per la fede patirono orrendo martirio a Cordova nel 304; commem. 13/10; – 2) 5° sec., brètone, detto « il Semipelagiano », fu Abate di Lérins e poi Vescovo di Riez in Provenza; scrittore ecclesiastico.

Fauvelet de Bourrienne Louis Antoine (9/7 1769-7/2 1834), di Sens, fu condiscepolo del Bonaparte a Brienne e dal 1797 suo segretario (« Mémoires de Napoléon », 1829); m. a Caen.

Fava 1) *Antonio* (dott.) fu 1391 (con Bertino *Provana*, Giovanello *Rostagno* e Bartolommeo *Bonvino*) mandato da Amedeo di Savoia Principe d'Acaia e Signore del Piemonte a Venezia e ad Atene per tutelare i propri diritti sul Principato d'Acaia (29/12 1391 trattato d'Atene); – 2) *Gian Giacomo* fu il pittore detto Macrino d'*Alba?*; – 3) *Onorato*, di Collobiano (n. 7/7 1859), letterato, a Napoli; – 4) *Pietro* Ercole (conte) (1699-1744), di Bologna, fu pittore di storia; – 5) *Saverio* (barone), di Salerno (n. 3/7 1832), sino al 18/4 1901 Ambasciatore del Re d'Italia a Washington, dal 19/11 1898 Sen.

Fava-Ghislieri v. Tanari.

Favanne (de) Henri Antoine (1668-27/4 1752), di Londra, pitt. a Parigi.

Favard Antoine, di Lione (n. 1829), pittore di storia e di genere.

Favare (delle) v. Ugo.

Fàvaro Antonio (nobile), di Padova (n. 21/5 1847), ivi prof. di statica grafica nella Scuola d'appl. degli Ingegneri, storico della matematica.

Favarone Lazzaro (1566-1641) fu pittore genovese di storia e di ritr.

Favart Charles Simon (13/11 1710-12/5 92), di Parigi, fu autore e direttore comico, protetto dal Maresciallo di Sassonia; sua moglie Marie Benoîte *Cabaret-Duronceray* di Avignon (15/6 1727-29/4 72) fu attrice e autrice.

Favas Daniel (1813-75), di Ginevra, fu pittore di storia e ritratto.

Fàvero 1) *Andrea*, di San Zenone degli Ezzelini (n. 1837), pittore; – 2) *Giovanni Battista* (commend.), di Crespano Veneto (n. 27/6 1832), fu sino al 30/6 1902 prof. di strade ferrate nella Scuola degli Ingegn. di Roma.

Favila 737-739 Re (2°) delle Asturie.

Favonio (Marco), Senatore romano, motteggiò Pompeo per la sua iattanza e fu poi fatto uccid. da Ottav.

Favorino 1) 1°-2° sec., di Arles, fu rètore a Roma; – 2) v. Guarino.

Favoriti Agostino (1624-13/11 82), di Lucca, fu latinista; m. a Roma.

Favras (de) v. Mahy (de).

Favray (de) Antoine (1706-91), di Bagnolet, fu pittore; m. a Malta.

Favre 1) *Adhémar* (Ademaro *Fabri*), 14° sec., di La Roche in Faucigny, domenic., dal 17/6 1385 Vescovo di Ginevra, fu erudito (« Franchises de Genève »); m. 8/10 1388 ad Avignone; – 2) *Alphonse* (31/3 1815-12/7 90), di

Digitized by Google

Ginevra, fu geologo; così suo figlio *Ernest* (n. 14/6 1845); – 3) *Antoine* « Signore di *Vaugelas* Barone di *Peroges* » (« Faber »; « Fabro ») (1557-1624), di Bourg-en-Bresse, dal 1610 Primo Presid. del Senato di Savoia, fondò 1606 con San Francesco di Sales ad Annecy l'« Accademia Florimontana »; m. a Chambéry; ne scrisse Sclopis (1826); suo figlio *Claude* (m. 1650) fu distinto letterato francese (« Remarques sur la langue française », 1647), membro dell'Accademia di Francia; – 4) *Jules* (21/3 1809-20/1 80), di Lione, fu celebre avvocato e politico, dal 1868 membro dell'Accademia, 4/9 1870-23/7 71 Ministro degli esteri; m. a Parigi; – 5) *Louis* (29/1 1826-19/7 79), di Chêne-Bourg (Ginevra), ingegnere, aperse la Galleria del San Gottardo, e vi morì poi d'apoplessia; – 6) *Pierre* (Beato) (13/4 1506-1/8 46), di Villaret in Savoia, fu tra i primi gesuiti; – 7) *Pierre Antoine* (20/2 1813-17/2 80), di Marsiglia, fu medico e chimico a Parigi.

Favretto Giacomo (11/8 1849-12/6 87), di Venezia, fu celebre pittore.

Fawcett (foasset) Henry (26/8 1833-6/11 84), di Salisbury, fu celebre economista inglese (dal 1858 cieco per una schioppettata a caccia); sua moglie (dal 1867) Millicent *Garrett*, di Aldeburgh (n. 11/6 1847), è scrittrice.

Fawkes (faks) Guido (1570-27/1 1606), di York, cospiratore, fu 5/11 1605 arrestato a Londra mentre s'accingeva a dar fuoco alla polvere per far saltare in aria il Parlamento; decapitato.

Faxardo = Fajardo (v.).

Faxiolus v. Steffenhagen.

Fay 1) *András* (30/3 1786-26/7 1864), di Kohány, fu patriotta, poeta e scrittore ungherese a Budapest; ne scrisse Erdélyi (1890); – 2) *Joseph* (10/8 1813-27/7 75), di Colonia, fu pittore di storia e genere; m. a Düsseldorf.

Fay (fe) Henry, di Williamsburg in Penn. (n. 12/1 1868), chimico a Boston.

Fay (de) Victor « Marchese di *Latour-Maubourg* » (11/2 1766-8/11 1850) fu Generale francese e divise con suo fratello Conte *Charles César* (22/5 1758-28/5 1831) la sorte di Lafayette passando in Austria; fece poi tutte le campagne di Napoleone e divenne sotto i restaurati Borboni ambasciatore e ministro.

Fay (du) v. Baugy.

Fayd'herbe v. Franchoys.

Faye Hervé Auguste (1/10 1814-4/7 1902), di Saint-Benoît-du-Sault in Indre, fu astronomo (22/11 1843 « Cometa di Faye »), dal 1891 Presid. della Commiss. Permanente della misura internaz. della Terra; m. a Parigi.

Faye v. La Faye.

Fayette v. La Fayette.

Faypoult v. Faipoult.

Fayrer Joseph (Sir), di Londra, (n. 6/12 1824), celebre chirurgo.

Fazari (al), 8° sec., astron. a Bagd.

Fazello Tommaso (1498-1570), di Sciacca, fu frate domenicano, storico siciliano (« De rebus Siculis », 1558; trad. da Remigio *Nani*, 1574, Ven.).

Fazi (Bart.) v. Facio.

Faziano v. Giovan. XVIII (S.S.).

Fazio (Beato) (1226?-72), di Verona, orefice e filantropo a Cremona.

Fazio 1) *Bart.* v. Facio; – 2) *Eugenio* (1849-28/1 1902), di Carpinone (Molise), fu igienista a Napoli.

Fazio v. De Fazio.

Fazioli Michele (conte), di Ancona (n. 1825), dal 16/11 1882 Senatore; suo frat. Conte *Andrea* (11/6 1823-5/6 1902) fu Tenente Generale.

Fazy Jean Jacob detto James (12/5 1796-6/11 1878), di Ginevra, fu politico.

Fazzini Lorenzo (17/1 1787-4/5 1837), di Vieste, fu matem. e fisico, prof. nell'Univ. di Napoli; si vuole che abbia scoperto, prima di Arago, il magnetismo di rotazione.

Fè v. Besana 1); Fè d'Ostiani.

Fea 1) *Carlo* (abate) (4/6 1753-17/3 1836), di Pigna (Oneglia), fu archeologo a Roma; – 2) *Leonardo* (24/7 1852-?/4 1903), di Torino, fu entomologo.

Feace 1) 5° sec. a. Cr., fu oratore ateniese; – 2) 5°-4° sec., a. Cr., fu architetto ad Agrigento in Sicilia.

Fearnley Karl Frederik (19/12 1818-22/8 90), di Frederikshald, fu astronomo a Kristiania; suo fratello *Thomas* (27/12 1802-16/1 42) fu pittore di paes.

Febbrari Gio. Battista e suo figlio *Giuseppe* (1725-85), di Cremona, furono intagliatori in legno; col 1° lavorò Giovanni Batt. *Gasparini* veneziano.

Febea v. Ossani.

Digitized by Google

Fèbida fu il Generale spartano che 382 a. Cr. occupò la rocca di Tebe.

Febo v. Foix (de) (Gaston).

Febronia 1) (Santa), vergine siciliana, martire (304); - 2) v. Imelda.

Febronio v. Hontheim (von).

Feccia di Cossato Luigi (conte) (8/1 1800-23/1 82), di Biella, fu Gener.

Fechner 1) *Gustav Theodor* (19/4 1801-18/11 87), di Grossärchen nella Bassa Lusazia, fu prof. di filosofia naturale e di antropologia nell'Univ. di Lipsia (« Psychophysik », 1860); anche poeta e scrittore umoristico (pseudon.: « Dr. *Mises* »); - 2) *Hans*, di Berlino (n. 7/6 1860), pittore di ritratto.

Fedcenco Alessai Pavlovič (1844-15/9 73), di Ircutsk, fu natural. russo e viaggiatore; m. sul Monte Bianco.

Feddersen Ditlevine *Collett* (19/7 1722-18/11 1803), di Kristiania, fu letterata norvegese; m. a Copenaghen.

Feddes Peter (1588-1634), di Harlingen nella Frisia, fu pittore di storia e ritratto e incisore in rame.

Fede (Santa), 3° sec., martire.

Fede 1) *Francesco* (commend.), di Petrella Tifernina (n. 1832), prof. di pediatria e clinica pediatrica a Napoli; - 2) *Francesco Maria*, 17° sec., fu comp. e maestro di musica sacra a Roma.

Fedele (Santo) v. Roy.

Fedele 1) *Cassandra* (1465-1558), di Venezia, maritata *Mapelli*, fu letterata; ne scrissero Tiberto (1883), Simonsfeld (1894); - 2) *Daniele* v. Treu; - 3) *Fortunato*, 16°-17° sec., siciliano, scrittore di medicina legale.

Fedeli 1) *Carlo*, di Pisa (n. 4/11 1851), ivi prof. di patologia speciale medica dimostrativa nell'Università; - 2) *Fedele* (commend.) (22/8 1812-5/3 88), di Rosignano, fu prof. di clinica medica nell'Università di Pisa, dal 28/2 1876 Senatore; - 3) *Francesco* e *Giacomo* di Giovanni, 15° sec., di Como, furono architetti a Siena; - 4) *Ruggiero*, fu dal 1700 Maestro di Cappella del Langravio d'Assia; m. 1722; - 5) *Stefano*, 2ª metà 15° sec., fu pittore di storia e ritr. a Milano; - 6) *Vito*, di Recanati, cospiratore a Roma nel 1830, morì 18/10 1832 nel forte di Civita Castellana.

Feder Johann Georg Heinrich (15/5 1740-22/5 1821), di Schornweisach (Beyreuth), fu filosofo; m. ad Hannover.

Federica 1) (*Hannover*) v. Ernesto Augusto; - 2) (*Meckl.-Strel.*) (Carolina Luigia) v. Carlo; - 3) (*Prussia*) (Luisa) v. Federico Guglielmo II; - 4) (*Svezia*) v. Gustavo IV.

Federici 1) *Camillo* v. Viassolo; - 2) *Cesare* v. Fedrici; - 3) *Cesare* (commend.) (9/2 1838-29/5 92), di Serravalle di Chienti (Camerino), fu celebre clinico, prof., prima, a Palermo e poi a Firenze; - 4) *Domenico Maria* (1739-6/9 1808), di Verona, domenicano, fu letterato, critico e storico; m. a Treviso; - 5) *Francesco* (1748-99), Generale napolitano e in tale grado confermato dal Governo della Repub. Partenopea, morì 22/10 1799 sul patib. a Nap.; - 6) *Luigi* (1540? 1607), di Brescia, fu giureconsulto e letterato; - 7) *Vincenzo* detto « Capobianco », capo dei Carbonari di Altilia, 18/9 1813 tentò d'impadronirsi di Cosenza; per tradimento del Generale Jannelli 26/9 arrestato e appiccato; - 8) *Vincenzo* (1764-20/9 1827), di Pesaro, fu dal 1810 prof. di contrappunto e dal 1826 Direttore (2°) del Conservatorio di Milano.

Federico (Santo), dall'820 Vesc. di Utrecht, fu 838 ucciso; comm. 18/7.

Federico 1) (*Anhalt*) (Leopoldo) (n. 29/4 1831), n. a Dessau, figlio e successore del Duca Leopoldo, dal 22/5 1871 Duca d'Anhalt; dal 22/4 1854 sposato con *Antonietta* Principessa di *Sassonia Altenburg* (n. 17/4 1838); 1° figlio *Leopoldo* (m. 1884); 2° figlio (princ. ered.) *Federico* (n. 19/8 1856); - 2) (*Ansbach*) « il Maggiore », 2° figlio dell'Elettore Alberto Achille di Brandenburg, ottenne 1486 la Marca d'Ansbach; - 3) (*Antiochia*), figlio naturale dell'Imperatore Federico II fu « Principe d'*Antiochia* » e « Conte d'*Albi* e di *Celano* », 1249 Vicario imperiale in Toscana; suo figlio *Corrado* d'Antiochia, marito di Beatrice, figlia del Conte di Galvano *Lancia*, nella calata di Corradino Capo degli insorti siciliani, fu da Guido di Montfort preso ed ucciso; - 4) (*Aquileia*) *I* fu dal 902 (?) Patriarca d'Aquileia; m. 922 (?); - 5) (*Aquileia*) *II*, slavo, 1084 eletto Patriarca d'Aquileia, 1085 venne assassinato.

Digitized by Google

Federico (*Assia-Homburg*) 1) *I*, ultimo figlio del Langravio Giorgio I, fu dal 1596 Langravio (1°) di Assia-Homburg; m. 1638; – 2) *II* « Gamba d'argento » (9/6 1633-24/1 1708), nipote del prec., fu ufficiale svedese (29/1 1659 sotto a Copenaghen perdette la sinistra gamba), poi Generale brandenburghese e dal 1681, per la morte di suo fratello Giorgio Cristiano, Langravio d'Assia-Homburg; ne scrisse Hamel (1861); suoi successori furono: *Federico* III (m. 1746), *Federico* IV (m. 1751), *Federico* V (m. 1820), *Federico* VI (m. 1829) e uno dopo l'altro, i fratelli di questo, *Lodovico Guglielmo*, Generale prussiano e Governatore di Luxemburg (m. 19/1 1839), *Filippo Augusto*, Feldmaresciallo austriaco e Governatore di Magonza (11/3 1779-15/12 1846) e *Gustavo Augusto* (m. 1848); v. Ferdinando (Assia-Homburg).

Federico (*Assia Kassel*) 1) *I* v. Ulrica Eleonora; – 2) *II* (14/8 1720-31/10 85), figlio di Guglielmo VIII, dal 1749 segretam. cattolico, fu dal 1756 Generale prussiano e dal 1760 Langravio d'Assia-Kassel; fondò il « Museo Fridericiano », fece della sua residenza una delle più belle città della Germania e, per pagare i suoi debiti, vendette 17.000 soldati all'Inghilterra; v. Guglielmo IX (Assia-Kassel).

Federico (*Atene*) *I* « d'*Aragona-Randazzo* », 3° figlio del Re Federico II di Sicilia (Trinacria), fu dal 1348 Duca (titolare) d'Atene; m. 11/7 1355 di peste; gli successe nel titolo il nipote (dal fratello Pietro II) Federico III Re di Sicilia.

Federico (*Austria*) 1) *I* « Babenberger » « il *Cattolico* », figlio di Leopoldo V, fu dal 1194 Duca d'Austria; m. 1198; v. Leopoldo VI; – 2) *II* « il *Contendente* » (1211-15/8 46), figlio di Leopoldo VI e ultimo Babenberger, dal 1230 Duca d'Austria, 1236-39 come ribelle bandito, cadde, vincendo, sulla Leitha, trafitto da un Frangipani; ne scrisse Ficker (1883); – 3) v. Federico I (Baden); – 4) *III* (il *Bello*) « d'*Absburgo* » (1286-13/1 1330), 2° figlio d'Alberto I, dall'1/5 1308 col fratello Leopoldo Duca d'Austria e di Stiria, 1314 da una parte degli elettori eletto Re dei Tedeschi, 28/9 1322 a Mühldorf prigioniero del suo rivale Lodovico il Bavaro, 13/3 1325 liberato sotto condizione, 5/9 1325 (per la sua lealtà nel ricostituirsi prigioniero) riconosciuto come collega nel regno, si ritirò a Gutenstein, dove morì; fu dal 1315 sua moglie *Isabella* d'*Aragona* (m. 1330), figlia del Re Giacomo I; – 5) *IV* (« dalla *Tasca vuota* ») « d'*Absburgo*, figlio del Duca Leopoldo di Stiria, fu dal 1411 Conte di *Tirolo*; 1418 perdette nella Svizzera gli antichi dominii della sua famiglia; m. 25/8 1439 a Innsbruck; fu sua moglie *Anna* del Duca Federico di *Brunswick*; con suo figlio *Sigismondo* questa linea si estinse; – 6) *V* v. Federico III (Germ. e Imp.).

Federico (*Baden*) 1) *I* (1249-29/10 68), figlio del Margravio Ermanno VI, fu dal 1250 Margravio di Baden e Duca d'Austria sotto la tutela della madre Gertrude; ma sùbito venne da Ottocaro di Boemia spogliato dell'eredità austr.; compagno di Corradino, morì con questo sul patibolo a Napoli; – 2) *V* fu dal 1622 (per l'abdicazione di suo padre Giorgio Federico) Margravio di Baden-Durlach; 1634 scacciato e 1648 reintegrato; m. 1659; – 3) *VI* (16/11 1617-31/1 77), figlio del prec., fu dal 1659 Margravio di Baden-Durlach, Feldmaresciallo imperiale; – 4) *VII* Magno, figlio e successore del prec., ebbe il suo paese devastato dai Francesi e fu due volte rifugiato colla sua famiglia a Basilea, dove anche morì 1709; fu sua moglie *Augusta Maria* d'*Holstein-Gottorp*; figlio: Carlo Guglielmo; – 5) *I*, n. a Karlsruhe (n. 9/9 1826), 2° figlio del Granduca Leopoldo, dal 24/4 1852 Reggente pel fratello ammalato *Luigi* II (m. 22/1 1858) e dal 5/9 1856 Granduca di Baden; 20/9 1856 sposò *Luigia* di *Prussia* (n. 3/12 1838); figlio: *Federico* (n. 9/7 1857).

Federico (*Baviera*), figlio di Stefano II, fu dal 1375 coi fratelli Stefano III e Giovanni Duca di Baviera e dal 1392 (per la divisione) Duca di Baviera-Landshut; m. 4/12 1393; fu sua moglie Maddalena *Visconti* (m. 1404); la sua linea si estinse nel 1503.

Federico (*Brandenburg*) 1) *I* v. Federico VI (Norimb.); – 2) *II* « il

Digitized by Google

Ferreo ») (9/11 1413-10/2 71), figlio del prec., fu dal 1440 Elettore di Brandenburg e 1470 abdicò in favore del fratello Alberto Achille; fu suo Cancell. Fried. *Sesselmann*, Vesc. di Lebus; - 3) *III* v. Federico I (Pr.).

Federico 1) (*Brunswick-Lün.*) v. Guglielmo; - 2) (*Castiglia*) v. Enrico (Castiglia); - 3) (*Curlandia*) I *Ketteler*, figlio di Gottardo I, fu dal 17/5 1587 Duca (2°) di Curlandia; m. 1639; v. Giacomo (Curlandia).

Federico (*Danimarca*) 1) *I* (3/9 1471-10/4 1533), 2° figlio di Cristiano I, fu dal 1481 Duca d'Holstein e di Schleswig, dal 1523 Re di Danimarca e dal 1532 anche di Norvegia; fu sua moglie *Anna* di *Brandenburg* (m. 1514); 2ª moglie (dal 1518) *Sofia* di *Pomerania* (m. 1568); figli: Cristiano (III), Giovanni ed Adolfo, i quali tennero in comune il governo dei Ducati d'Holstein e di Schleswig, avendo come propria parte territoriale il 1° Sonderburg, il 2° Rendsburg e il 3° Gottorp; il 2° morì senza figli 1580; rimasero così le due linee d'Holstein-Danimarca e d'Holstein-Gottorp; delle quali la 1ª si suddivise poi presto nella linea maggiore o regia (estinta col re Federico VII 15/11 1863) e nella linea minore ducale d'Holstein-Sonderburg, dalla quale derivò poi la linea d'Holstein-Sonderburg-Glücksburg; - 2) *II* (1534-4/4 88), figlio di Cristiano III, fu dall'1/1 1559 Re di Danimarca (splendido regno); fu dal 1573 sua moglie *Luisa* di *Mecklenburg*; figlio: Cristiano; - 3) *III* (18/3 1609-19/2 70), figlio di Cristiano IV, fu dall'8/3 1648 Re di Danimarca (ne' suoi ultimi anni alchimista); fu dal 1643 sua moglie *Sofia Amalia* di *Brunswick-Lüneburg*; figlio: Cristiano; - 4) *IV* (11/10 1671-12/10 1730), figlio di Cristiano V, fu dal 25/8 1699 Re di Danimarca; fu sua moglie, dal 1695, *Luisa* di *Mecklenburg*; figlio: Cristiano; 2ª moglie (già amante), dal 1721, *Anna Sofia* Contessa von *Reventlow* « Duchessa di *Schleswig* » (16/7 1721 incoronata regina e dopo il 12/10 1730 relegata a Klausholm, dove 7/1 1743 morì); - 5) *V* (31/3 1723-14/1 66), figlio di Cristiano VI, fu dal 6/8 1746 Re di Danimarca; istituì l'Accad. di Belle Arti di Copenaghen; fu sua moglie, dal 1743, *Luisa* di *Granbretagna* (m. 1751); figlio: Cristiano; 2ª moglie (dal 1752) *Giuliana* di *Brunswick* (m. 1796); - 6) *VI* (28/1 1768-3/12 1839), figlio di Cristiano VII, fu dal 13/3 1808 Re di Danimarca (dal 1784 Reggente pel padre infermo); 14/1 1814 (pace di Kiel) perdette la Norvegia; 26/5 1831 concesse la costituzione; fu dal 1790 sua moglie *Maria* d'*Assia-Kassel*; gli successe il cugino Cristiano; - 7) *VII* (6/10 1808-15/11 63), figlio di Cristiano VIII, fu dal 28/1 1848 Re di Danimarca; fu dal 7/8 1850 sua (3ª) moglie (morganatica) Luisa Cristina *Rasmussen* (21/4 1815-6/1 74), di Copenaghen, ballerina, poi cortigiana, indi « Contessa von *Danner* » (m. a Genova); gli successe Cristiano della linea di Glücksburg; - 8) (n. 3/6 1843), n. a Copenaghen, Principe ereditar. di Danimarca, sposato 28/7 1869 a *Luisa* di *Svezia* e *Norvegia* (n. 31/10 1851); 1° figlio: *Cristiano* (n. 26/9 1870), n. a Charlottenlund.

Federico (*Germania* e *Impero Romano*) 1) *I* « Barbarossa » (1123?-16/6 90), figlio di Federico II d'*Hohenstaufen*, fu dal 1147 Duca di Svevia e dal 5/3 1152 Re di Germania e Imperatore romano (22°) (18/6 1155 incoronato dal Papa Adriano IV); volle ripristinare in Italia l'autorità imperiale; ma la sua ferrea volontà si ruppe nella resistenza della Santa Sede (Papa Alessandro III) e delle città italiane (Lega Lombarda); 1189 partì per la 3ª crociata e morì al passo del fiume Salef in Cilicia; fu dal 1156 sua (2ª) moglie *Beatrice* di *Borgogna* (m. 1185); figli: Arrigo, Federico, Corrado, Ottone e Filippo; - 2) *II* « d'*Hohenstaufen* » (26/12 1194-13/12 1250), n. a Iesi, figlio dell'Imperat. Arrigo VI e di Costanza di Sicilia e, come orfano, pupillo del Papa Innocenzo III, fu dal 28/9 1197 Re di Sicilia (*Federico* I), dal 1212 Re di Germania (1215 incoronato), dal 22/11 1220 Imperatore romano (25°) e dal 18/2 1229 (sua crociata) Re di Gerusalemme (v. Melik el Camel); mente superiore al tempo suo, consumò le sue forze in una immane lotta col Papato e coi Comuni lombardi; nel suo Regno ereditario di

Digitized by Google

Sicilia potè spiegare una politica benefica nel senso dell'assolutismo illuminato (« Costituzioni » promulgate 1231 a Melfi); amò le arti e le scienze (1224 fondò l'Università di Napoli) e fu poeta italiano; m. a Ferentino di Capitanata; fu sua 1ª moglie *Costanza* d'Alfonso II d'*Aragona* (vedova del Re Emerico d'Ungheria, m. 1222); figlio: *Arrigo* (ribelle al padre e morto 12/2 1242 prigion. in Puglia); 2ª moglie (dal 9/11 1225) *Iolanda* (Isabella) di *Brienne* (m. 26/4 1228 ad Andria), figlia di Giovanni Re titolare di Gerusalemme; figlio: Corrado; 3ª moglie (dal 15/7 1235) *Isabella* d'Enrico III d'*Inghilterra* (1214-1/12 41); figlio: Enrico « Re titolare di Gerusalemme »; figli naturali: Enzio, Manfredi e Federico; ne scrissero: Höfler (1844), Schirrmacher (1859-65), Winkelmann (1863-65), Huillard-Bréholles (1852-61), del Vecchio (1874); 4 impostori (« Falsi Federici ») si spacciarono poi per esso lui come non fosse morto e furono: Giovanni di *Calcaria* in Sicilia, preso (1262?) e impiccato a Castrogiovanni; Friedrich *Holtstuch* (secondo altri Tile *Kolup*), comparso 1284 a Colonia, dal Re Rodolfo fatto bruciare; poi un 3º a Lubecca, affogato, e un 4º bruciato 1294 a Esslingen; – 3) (III) v. Federico (Austria) 4); – 4) *III* d'*Absburgo* (21/9 1415-19/8 93), n. ad Innsbruck, figlio del Duca Ernesto il Ferreo di Stiria, fu dal 1424 con suo fratello *Alberto* VI « il Prodigo » (1418-63) Duca di Stiria, Carinzia e Carniola, dal 2/2 1440 Re dei Tedeschi e Imperatore (35º) romano (ultimo incoronato [1452] a Roma) (8/1 1453 conferì a tutti i Principi d'Austria il titolo di « Arciduca »), dal 1457 (dopo la morte di Ladislao Postumo) in guerra, per l'eredità d'Austria, col fratello, dal quale poi ebbe i possessi svevi e l'Austria; m. a Linz; fu dal 1452 sua moglie *Eleonora* di *Portogallo* (m. 1467), figlia del Re Edoardo; figlio: Massimiliano.

Federico 1) (*Germania* e *Prussia*) *III* v. Federico (Prussia); – 2) (*Holstein*) v. Federico I (Danim.); – 3) (*Holstein-Gottorp*) *III* « il Grande », figlio del Duca Giovanni Adolfo, fu dal 1616 Duca d'Holstein-Gottorp; 1621 fondò Friedrichstadt; m. 1659; v. Cristiano Alberto; – 4) (*Holstein-Gottorp*) *IV*, nipote (dal figlio Cristiano Alberto) del prec., fu dal 1694 Duca d'Holstein-Gottorp; m. 1702; fu sua moglie *Edvige Sofia* di *Svezia*, sorella di Carlo XII; – 5) (*Liegnitz*) *II* (12/2 1480-17/9 1547) fu Duca di Liegnitz, Brieg e Wohlau e 1537 conchiuse con Gioacchino II di Brandenburg quel patto di fratellanza, sul quale poi si basarono le pretese prussiane al possesso della Slesia; – 6) (*Lorena*) *I* « Conte di Bar » fu Duca (1º) dell'Alta Lorena; m. 984; – 7) (*Luzzara*) *I Gonzaga*, figlio di Prospero, fu dal 1614 Marchese di Luzzara; m. 1630; gli successe il figlio *Luigi* I (m. 3/11 1666), al quale successe il figlio *Federico* II (1636-8/3 98); i successivi Marchesi furono: *Luigi* II (m. 12/6 1738), *Basilio* (m. 29/5 1782) ed il fratello di questo, *Giovanni* (m. 3/4 1794); – 8) (*Magonza*) fu dal 937 Arcivescovo di Magonza, avverso a Ottone I; m. 954; – 9) (*Mantova*) *I Gonzaga* (1440-14/7 84), figlio di Luigi III, fu dal 1478 March. (3º) di Mantova (governo inquieto); fu dal 7/6 1463 sua moglie *Margherita* di *Baviera* (m. 14/10 1479); figli: Gianfrancesco (III), *Giovanni*, dal quale discesero i Principi di *Vescovado*, e *Sigismondo* (1469-4/10 1525), dall'11/12 1505 Cardinale, dal 1511 Vescovo di Mantova, poi Pro Legato nella Marca di Ancona; – 10) (*Mantova*) *II Gonzaga* (17/5 1500-28/6 40), figlio di Gianfrancesco III, fu dal 1519 Marchese e dall'8/4 1530 Duca (1º) di Mantova e dal 3/11 1536 Marchese di Monferrato; favorì le arti; m. a Marmirolo; fu dal 16/11 1531 sua moglie *Margherita* di *Monferrato* (11/8 1510-28/12 66), figlia di Guglielmo V Paleologo (nata a Pontestura e morta a Casale); figli: Francesco, Guglielmo, Luigi (stipite dei Duchi di Nevers e Rhetel) e *Federico* (1540-21/2 65), dal 6/1 1563 Cardinale, poi Vescovo di Mantova (1560 come studente a Bologna, minacciando coi suoi condiscep. di abbandonare l'Università, aveva ottenuto dal Governatore sodisfazione agli studenti, ch'erano stati offesi dagli sbirri); – 11) (*Mirandola*) *I Pico*, figlio di Lodovico II,

Digitized by Google

fu dal 1596, per investitura imperiale Principe della Mirandola e Marchese di Concordia; m. 1602; gli successe il fratello Alessandro I; – 12) (*Misnia* e *Turingia*) I « il *Morsicato* » (1257-$^{17}/_{11}$ 1324), figlio del Langravio Alberto il Degenerato e di Margherita di Svevia (la quale, come si racconta, nel momento del suo divorzio, baciandolo, gli diede pel dolore un morso), fu dal 1280 Palatino di Sassonia, dal 1291 Margravio di Misnia e dal 1307 (per la morte di suo fratello *Diezmann*) Langravio di Turingia; gli successe il figlio *Federico* II « il Serio » (1310-49), i cui figli *Federico* III « il Severo » ($^{14}/_{10}$ 1332-$^{26}/_{5}$ 81), *Baldassarre* (m. 1406) e *Guglielmo* « il Monocolo » (m. 1410) nel 1379 si spartirono lo Stato così che al 1° toccò l'Osterland, al 2° la Turingia ed al 3° la Misnia; nella Turingia poi a Baldassarre successe il figlio *Federico* IV « il Pacifico » o « il Semplice » (m. 1440); – 13) (*Napoli*) d'*Aragona* ($^{19}/_{4}$ 1452-$^{9}/_{11}$ 1504), 2° figlio di Ferdinando I, fu dal $^{7}/_{10}$ 1496, come successore del nipote Ferdinando II, Re di Napoli; 1501 spodestato, morì a Tours; fu sua 1ª moglie *Anna* d'Amedeo IX di *Savoia*; figlia: Carlotta (maritata in Francia); 2ª moglie (dal 1487) *Isabella* di Pirro *del Balzo* Duca d'Andria, la quale lo seguì nell'esilio e, vedova, ritornò in Italia, dove visse, prima, alla Corte di Sabbioneta e poi a quella di Ferrara (m. 1533); v. Aragona 23); – 14) (*Norimberga*) *I* « Conte di *Zollern* od *Hohenzollern* » fu dal 1192 (per eredità della moglie) Burgravio di Norimberga; m. 1197; il suo 1° genito *Federico* II (m. 1218) fondò la linea sveva; il nipote di questo (dal fratello Corrado) *Federico* III (dal 1273 Burgravio di Norimberga) ottenne 1248, come dote della moglie, il Margraviato di Bayreuth; – 15) (*Norimberga*) *VI* « di *Hohenzollern* » (1371-$^{21}/_{9}$ 1440) fu dal 1397 Burgravio di Norimberga e dal $^{30}/_{4}$ 1415 (investitura solenne $^{18}/_{4}$ 4417) Principe Elettore (*Federico* I) di *Brandenburg*; figli suoi: Giovanni « l'Alchimista », Federico II e Alberto Achille; ne scrisse Minutoli (1850).

Federico (*Palatinato*) 1) *I* « il Vittorioso » ($^{1}/_{8}$ 1425-$^{12}/_{12}$ 76), 2° figlio di Luigi III, fu dal 1449 Reggente e dal 1452 Elettore del Palatinato; istituì nell'Università di Heidelberg una cattedra di diritto civile; gli successe il nipote (dal fratello Luigi IV) Filippo; fu sua moglie (morganatica) Klara *Dett* di Augusta; ne scrisse Menzel (1861); – 2) *II*, 4° figlio dell'Elettore Filippo, fu Generale imperiale e dal 1544 Elettore del Palatinato; m. 1556; ne scrisse Leodius (1624); fu sua moglie *Dorotea* di Cristiano II di *Danimarca*; – 3) *III* « il Pio » ($^{14}/_{2}$ 1515-$^{26}/_{10}$ 76), n. a Simmern, fu dal $^{12}/_{2}$ 1559 Elettore del Palatinato, fautore del protestantismo (« Catechismo di Heidelberg », 1563); gli successe il figlio Luigi VI; ne scrisse Kluckhohn (1876 79); – 4) *IV* « il Sincero » ($^{5}/_{3}$ 1574-$^{19}/_{9}$ 1610), figlio di Luigi VI, fu dal $^{19}/_{10}$ 1583 Elettore del Palatinato ($^{14}/_{5}$ 1608 « Unione evangelica »); – 5) *V* ($^{26}/_{8}$ 1596-$^{29}/_{11}$ 1632), figlio del prec., fu dal $^{19}/_{9}$ 1610 Elettore del Palatinato; $^{4}/_{11}$ 1619 incor. Re di Boemia (« Winterkönig » = Re d'un inverno), fu $^{8}/_{11}$ 1620 sconfitto al Monte Bianco (Praga); morì, spodestato ed esule, a Magonza; fu dal 1613 sua moglie *Elisabetta* di Giacomo I *Stuard* ($^{19}/_{8}$ 1596-$^{23}/_{2}$ 1662), m. a Londra (di essa scrisse Söltl, 1840); figlie: *Elisabetta* ($^{26}/_{12}$ 1618 $^{8}/_{10}$ 80), dal 1667 Badessa di Herford, discepola ed amica di Cartesio, e *Sofia*, che fu moglie dell'Elettore d'Hannover e madre di Giorgio I Re d'Inghilterra; v. Carlo Luigi.

Federico (*Prussia*) 1) *I* ($^{11}/_{7}$ 1657-$^{25}/_{2}$ 1713), 2° figlio dell'Elettore Federico Guglielmo, fu dal $^{9}/_{5}$ 1688 Elettore di Brandenburg (*Federico* III) e Duca di Prussia (1694 fondò l'Università di Halle e $^{30}/_{11}$ 1700 l'Accademia delle Scienze di Berlino) e dal $^{16}/_{11}$ 1700 Re (1°) di Prussia ($^{18}/_{1}$ 1701 s'incoronò egli stesso a Königsberg); bellicoso, splendido, scialacquatore; fu sua 1ª moglie *Elisabetta* Enrichetta d'*Assia-Cassel* (1661-83); 2ª moglie: *Sofia Carlotta* d'*Annover* (m. 1705); figlio: Federico Guglielmo; 3ª moglie: *Sofia Luisa* di *Mecklenburg-Grabow* (m. 1735); come figlio di Luisa d'Orange, ultima erede della casa di Chalons,

Digitized by Google

aveva ottenuto 1707 Neuchatel; ne scrissero Horn (1816), Hahn (3ª ed. 1876), Ledebur (1878); – 2) *II* « il Grande » (24/1 1712-17/8 86), n. a Berlino, figlio di Federico Guglielmo I, da giovane odiato e perseguitato dal padre, fu dal 31/5 1740 Re di Prussia e volle fare di questa una grande potenza a spese dell'Austria, a cui tolse la Slesia (28/6 1742 pace di Berlino, acquisto confermato dalla pace di Dresda 25/12 1745 e da quella di Hubertusburg 15/2 1763); 1772, nella 1ª spartizione della Polonia, acquistò la Prussia Occidentale; fu sommo uomo di guerra e di pace, artista, filosofo e letterato, dai suoi contemporanei detto « l'Unico » e poi chiamato anche « il Filosofo di Sanssouci »; m. a Sanssouci; ne scrissero Preuss (1832-34), Förster (2ª ed. 1842), Kugler (1840; 3ª ediz. 1887), Ranke (1878), Broglio (1879-80), Philippson (1885), Lavisse (1891), Wiegand (1902), von Petersdorff (1902), Bourdeau (II, 1902), Koser (II, 1903); fu sua moglie dal 12/6 1733 (spos. contro voglia per comando del padre) *Elisabetta Cristina* di *Brunswick-Bevern* (8/11 1715 13/1 97), la quale, buona e benefica, visse quasi sempre nel castello di Schönhausen; – 3) *III* (18/10 1831-15/6 88), figlio di Guglielmo I e distintosi come Generale nelle guerre di Boemia (1866) e di Francia (1870-71), fu dal 9/3 1888 Re di Prussia e Imperatore (2°) di Germania; ne scrissero Philippson (1900), von Poschinger (1900), Richter (VIII, 1902); 25/1 1858 aveva sposata *Vittoria* di *Granbretagna* e *Irlanda* (21/11 1840-5/8 1901) (m. a Kronberg); figli: Guglielmo (II) ed Enrico.

Federico (*Saluzzo*) 1) *I* (1287-1336), figlio di Manfredo IV, fu dal 1334 Marchese (6°) di Saluzzo; fu dal 1303 sua moglie Margherita de *La Tour du Pin* di Umberto « Delfino di Vienna »; figlio: Tommaso; – 2) *II* (1332-96), figlio di Tommaso II, fu dal 1357 Marchese (8°) di Saluzzo; fu sua moglie Beatrice d'Ugo Conte di *Ginevra*; figli: Tommaso ed Amedeo (cardinale).

Federico (*Santa Fiora*) 1) *I*, 15°-16° sec., figlio del Conte Guido, fu Conte di Santa Fiora; m. 1517; fu sua moglie Bartolommea di Niccolò *Orsini* « Conte di *Pitigliano* »; figlio: Bosio; – 2) *II Sforza*, 17°-18° sec., n. a. Caprarola, 2° figlio del Conte Paolo II, 27/2 1674 sposò Donna Livia *Cesarini* (figlia ed erede di Don Giuliano Duca di Genzano, già monaca oblata nel monastero de' Sette Dolori), 1697 assunse il cognome *Sforza Cesarini*, e fu dal 1707 (dopo la morte di suo fratello *Francesco*) Conte di Santa Fiora; gli successe il figlio Gaetano.

Federico 1) (*Sassonia*) I « il Litigioso » (29/3 1369-4/1 1428), figlio di Federico III di Misnia, fondò 1409 l'Università di Lipsia e fu dal 1423, dopo l'estinzione della Casa Ascania, Elettore di Sassonia; ne scrisse Horn (1733); gli successe il figlio *Federico* II « il Mite » (24/8 1411-7/9 64); il nipote di questo, *Federico* III « il Savio » (figlio dell'Elettore Ernesto) (17/1 1463-5/5 1525), dal 1486 Elettore di Sassonia, fu il protettore di Lutero (ne scrisse Kolde, 1881); – 2) (*Sassonia-Gotha*) *IV* (28/11 1744-11/2 1825), figlio del Duca Ernesto II e dal 1822 Duca, fu l'ultimo maschio della Casa di Gotha; – 3) (*Schleswig-Holstein*) *III* (22/12 1597-10/8 1659), figlio di Giovanni Adolfo, fu dal 1616 Duca di Schleswig-Holstein, principale autore della pace di Lubecca (12/5 1629); gli succ. il figlio Cristiano Alberto; – 4) (*Schleswig-Holstein-Sonderburg-Augustenburg*) (6/7 1829-14/1 80) fu Duca e sposò 11/9 1856 *Adelaide* Principessa d'*Hohenlohe-Langenburg* (20/7 1835 25/1 1900; m. a Dresda); figlio: *Ernesto Gontero* (n. 11/8 1863 a Dolzig); tra le figlie è *Augusta Vittoria* Regina di Prussia e Imperatrice di Germania.

Federico (*Sicilia*) 1) *I* v. Federico II (Germ. e I. R.); – 2) *II* « d'*Aragona* » (1272-24/6 1337), figlio del Re Pietro III d'Aragona, dal 1290 in Sicilia Vicario Regio, fu 15/1 1296 eletto Re nel Parlamento di Catania e 25/3 incoronato a Palermo; 1/12 1299 sconfisse e fece prigioniero a Falconara l'angioino Filippo Principe di Taranto e 1303 nel trattato di Caltabellotta (presente anche Carlo di Valois) ottenne il riconoscimento del suo possesso della Sicilia col titolo di Re di Trinacria; 1314 riassunse il titolo di

Digitized by Google

Re di Sicilia e 1321 nominò suo collega al trono il figlio Pietro; fu dal 1302 sua moglie *Eleonora* di Carlo II di Napoli, la quale come ved. prese il velo (m. 9/8 1343); – 3) *III* « il Semplice » o « l'Asino » (1341-77), n. a Catania, nipote (dal figlio Pietro) del prec., fu dal 1355 (come successore del fratello Luigi) Re di Sicilia e Duca titolare di Atene sotto la tutela di sua sorella *Eufemia*; m. a Messina; fu dal 1360 sua 1ª moglie *Costanza* d'*Aragona* (m. 1363); figlia: Maria; 2ª moglie dal 17/1 1374 *Antonia* di Francesco *del Balzo* Duca d'Andria (morta 30/1 1374 di spavento a Messina, essendo stata 23/1 la galera regia assalita dal ribelle Conte Enrico *Rubeo*).

Federico (*Svevia*) 1) *I* « von *Büren* » « Signore di *Hohenstaufen* » (Staufen) fu dal 1079 Duca di Svevia; m. 1105; fu sua moglie *Agnese* di *Franconia*, figlia dell'Imperatore Arrigo IV; figli: Federico e Corrado; – 2) *II* « il Monocolo » (1090-6/4 1147), figlio e successore del prec., dopo la morte di suo zio Arrigo V lottò con Lotario III, al quale 18/3 1135 si sottomise; fu sua moglie *Giuditta*, sorella di Enrico il Superbo; 1º figlio: Federico (Barbarossa); – 3) *III* v. Federico I (Germ. e Imp. R.); – 4) *IV* v. Federico (Svevia) 5); – 5) *V* (1168-9/1 91), 2º figlio del Barbarossa, fu dal 1169 Duca di Svevia (dopo *Federico* IV di *Rotenburg*, figlio dell'Imp. Corrado III) e morì crociato a San Gio. d'Acri.

Federico 1) (*Svezia*) v. Ulrica Eleonora; – 2) (*Tirolo*) v. Federico IV (Austria); – 3) (*Turingia*) v. Federico 12).

Federico (*Urbino*) 1) *I* « di *Montefeltro* », figlio del Conte Guido, fu Conte (4º) d'Urbino; feroce ghibellino, gran distruggitore d'uomini e devastatore di paesi, 26/4 1322 ucciso in una sollevazione; gli successe il figlio Nolfo; – 2) *II* « di *Montefeltro* » v. Nolfo; – 3) *III* « di *Montefeltro* » (7/6 1422-10/9 82), figlio naturale del Conte Guidantonio, fu Condottiere d'armi famoso; 1444 successe al fratello Oddantonio negli Stati d'Urbino e del Montefeltro e 23/3 1474 venne da Sisto IV nominato « Duca d'Urbino »; a Urbino eresse il duomo ed il palazzo principesco e raccolse una famosa biblioteca; nella guerra del 1482 Condottiere in difesa degli Estensi, s'ammalò e a Ferrara morì; fu sua moglie dal 2/12 1437 Gentile di Bartolommeo *Brancaleoni* (m. 1456); 2ª moglie dal 1460 Battista *Sforza* (1445-6/7 72), di Alessandro Signore di Pesaro, donna per cultura famosa (m. a Gubbio); gli successe il figlio Guido Ubaldo.

Federico 1) (*Waldeck*), n. ad Arolsen (n. 20/1 1865), figlio del Principe *Giorgio Vittorio* (14/1 1831-12/5 93), dal 12/5 1893 Princ. di Waldeck-Pyrmont; – 2) (*Württemberg*) *I* (6/11 1754-30/10 1816), figlio del Duca *Federico Eugenio* (m. 1797), fu Generale prussiano, poi (1783-87) Generale russo, dal 23/12 1797 Duca (*Federico* II), dal 27/4 1803 Elettore e dall'1/1 1806 Re di Württemberg; fu sua 1ª moglie *Augusta Carolina* di *Brunswick-Wolfenbüttel* (m. 1788); figli: Guglielmo (I) e Caterina (Regina di Vestf.); 2ª moglie, dal 1797, *Matilde* di Giorgio III di Granbr.; ne scrisse Pfister (1888).

Federico Aug. (*Nass.*) v. Valr.

Federico Augusto (*Oldenburg*) 1) *I* (20/9 1711-6/7 85), capo della minore linea di Gottorp e Principe Vescovo di Lubecca, ottenne 1773 dal Granprincipe Paolo di Russia l'Oldenburg e ne fu, per nomina dell'Imper. Giuseppe II, dal 22/3 1777, il 1º Duca; v. Guglielmo; – 2) *II* (n. 16/11 1852), figlio di Pietro II, dal 13/6 1900 Granduca d'Oldenburg; fu dal 18/2 1878 sua 1ª moglie *Elisabetta* di *Prussia* (8/2 1857-28/8 95); 2ª moglie, dal 24/10 1896, *Elisabetta* di *Mecklenburg* (n. 10/8 1869); figlio: Niccolò (n. 10/8 1897).

Federico Augusto (*Sassonia-Elettorale*) 1) *I* « il Forte » (12/5 1670-1/2 1733), n. a Dresda, 2º figlio di Giovanni Giorgio III, fu dal 27/4 1694 Elettore di Sassonia e dal 27/6 1697 Re di Polonia (*Augusto* II); dotato di straordinaria forza muscolare, fu megalòmane, scostumato, dissipat.; m. a Varsavia; fu dal 1693 sua moglie *Cristina Eberardina* di *Brandenburg-Bayreuth* (m. 1727); figlio: Federico Augusto; dall'amante Maria Aurora « Contessa di *Königsmarck* » (1670-16/2 1728), di Stade (m. a Quedlinburg) eb-

Digitized by Google

be il figlio Maurizio, e da un' altra, Anna Costanza *Brockdorf* maritata von *Hoym* e 1706 creata « Contessa von *Cosel* (17/10 1680-31/3 1765) (1716 espulsa da Dresda e poi chiusa nella fortezza di Stolpen) ebbe pure un figlio, il Conte *Rutowski;* – 2) *II* (7/10 1696-5/10 1763), n. a Dresda, fu dall' 1/2 1733 Elettore di Sassonia e Re di Polonia (*Augusto* III), come tale eletto soltanto da una parte dei nobili; 17/1 1734 incoronato a Cracovia e universalmente riconosciuto 18/11 1738; amò la caccia e le arti; fu sua moglie *Maria Giosefa* d' *Austria* (figlia di Giuseppe I); figli: *Federico Cristiano* (dal 5/10 1763 Elettore, m. 17/12 1763) e Clemente Venceslao (v.); – 3) *III* « il Giusto « (23/12 1750-5/5 1827), n. a Dresda, figlio dell' Elettore *Federico Cristiano,* fu dal 17/12 1763 Elettore di Sassonia, sino al 15/9 1768 sotto la tutela di suo zio *Francesco Saverio* (25/8 1730-20/6 1806) (questi, dal 1758 Ten. Generale francese, fondò 1762 l'Accademia montanistica di Freiberg e 1765 introdusse in Sassonia le pecore spagnole [merinos]); dall' 11/12 1806 (come alleato di Napoleone I) Re di Sassonia; ne scrisse Bonnefons (1902); fu dal 1769 sua moglie *Maria Amalia* di *Zweibrücken* (m. 1828); gli successe il fratello *Antonio* Clemente Teodoro (27/12 1755-6/6 1836), il quale 1830 si associò il nipote Federico Augusto.

Federico Augusto (*Sasson. Regia*) 1) *I* v. Feder. Augusto III (Sass. Elett.); – 2) *II* (18/5 1797-9/8 1854), nipote (dal fratello Massimiliano) del prec., fu dal 6/6 1836 Re di Sassonia; morì (per disgr. di vettura) a Brennbüchl in Tirolo; fu dal 1819 sua 1ª moglie *Carol.* d'*Austria* (m. 22/5 1832); 2ª moglie, dal 24/4 1833, *Maria* di *Baviera* (m. 13/9 1877); gli succ. il frat. Giovanni; – 3) v. Alberto (Sass.).

Federico Carlo v. Prussia (di).

Federico Casimiro, figlio del Duca Giacomo, fu dal 1682 Duca (4º) di Curlandia; m. 1698; gli successe il figlio *Federico Guglielmo* (1692-1711) (v. Anna [Rus.] 1); Ferd. (Curl.).

Federico Cristiano 1) v. Federico Augusto II (Sassonia Elettorale); – 2) v. Schleswig-Holstein (di).

Federico Enrico v. Orange (d').

Federico Francesco (*Mecklenburg Schwerin*) 1) I (10/12 1756-1/2 1837), figlio del Duca Luigi, fu dal 24/4 1785 (come successore di suo zio *Federico*) Duca e dal 17/6 1815 Granduca di Mecklenburg-Schwerin; gli successe il nipote Paolo Federico; – 2) *II* (28/2 1823-15/4 83), figlio di Paolo Federico, fu Generale prussiano e dal 7/3 1842 Granduca di Mecklenburg-Schwerin; gli successe il figlio *Federico Francesco* III (19/3 1851-10/4 97), al quale successe il figlio *Federico Francesco* IV (n. 9/4 1882), n. a Palermo, sino al 9/4 1901 sotto la tutela di suo zio Duca *Giovanni Alberto* (n. 8/12 1857).

Federico Francesco Saverio v. Hohenzollern-Hechingen (d').

Federico Giosia v. Coburgo 1).

Federico Guglielmo 1) (*Assia*) I (20/8 1802-6/1 75), figlio di Guglielmo II, fu dal 20/11 1847 Elettore d'Assia, 1866 spodestato; m. a Horzowicz (Praga); i figli suoi e di sua moglie (morganatica) Gertrude *Falkenstein* (18/5 1806-9/7 82), di Bonn, divorziata Lehmann e da lui 10/10 1831 creata « Contessa di *Schaumburg* » e 2/6 1853 « Principessa d'*Hanau* », si chiamano Principi d' *Hanau;* – 2) (*Brandenburg*) (16/2 1620-9/5 88), figlio di Giorgio Guglielmo, fu dall' 1/12 1640 Elettore di Brandenburg e Duca di Prussia, detto « il *Grande Elettore* »; acquistò (1648) la Pomerania Posteriore e Magdeburg e scacciò (1679) gli Svedesi dalla Prussia; ne scrissero Orlich (1836), Förster (4ª ed. 1855), Kähler (1875) Philippson (1902); fu sua 1ª moglie, dal 1646, *Luisa Enrichetta* d'*Orange* (m. 1667); figlio: Federico; 2ª moglie, dal 14/6 1668, *Dorotea* d' *Holstein - Glücksburg* (28/9 1636-6/8 89), vedova, dal 1665, del Duca Cristiano Luigi di Lüneburg (di essa scrisse Pierson, 1886); figli: Filippo, Carlo, Alberto e Cristiano; – 3) (*Brunswick-Wolf.*) (9/10 1771-16/6 1815), figlio del Duca Carlo II, dal 10/11 1806 Duca di Brunswick (1807-13 senza il ducato), cadde a Quatrebras; – 4) (*Curlandia*) v. Federico Casimiro; – 5) v. Hohenzollern-Hechingen; – 6) (*Mecklenburg-Schwerin*) (28/3 1675-31/7 1713) fu dall' 8/3 1701 Duca di Meckl.-Schw.

Digitized by Google

e 1708 concesse alla Prussia l'eventuale diritto di successione; gli successe il fratello Carlo Leopoldo; – 7) (*Mecklenburg-Strelitz*) (n. 17/10 1819), n. a Neustreliz, figlio del Granduca Giorgio, il 28/6 1843 sposato con *Augusta* di *Granbretagna e Irlanda* (n. 19/7 1822), dal 6/9 1860 Granduca (3°) di Meckl.-Strel.; figlio: *Federico* (n. 22/7 1848), 17/4 1877 sposato ad *Elisabetta* di *Anhalt* (n. 7/9 1857); – 8) (*Olanda*) (Giorgio) v. Orange.

Federico Guglielmo (*Prussia*) 1) *I* (15/8 1688-31/5 1740), n. a Berlino, figlio del Re Federico I, fu dal 25/2 1713 Re di Prussia; creò un buono esercito ed acquistò la Gheldria superiore, Rügen, Stralsund e Stettin; fu dal 1706 sua moglie *Sofia Dorotea d'Hannover* (m. 1757); 1° figlio: Federico; – 2) *II* (25/8 1744-16/11 97), nipote (dal fratello Augusto Guglielmo) di Federico il Grande, fu dal 17/8 1786 Re di Prussia; acquistò Ansbach e Bayreuth e ingrandì ancora Prussia con nuovi acquisti nella 2ª e 3ª spartizione della Polonia; fu sua 1ª moglie, dal 1765, *Elisabetta* di *Brunswick* (1769 divorziata) (m. 1840 a Stettin); 2ª moglie, dal 14/6 1769, *Federica Luisa d'Assia-Darmstadt* (16/10 1751-25/2 1805); 1° figlio: Federico Guglielmo; fu anche bigamo; perchè, non diviso dalla moglie, sposò 11/4 1790 morganaticamente la dama di corte Sophie Juliane Friedericke von *Dönhoff* (m. 1834); – 3) *III* (3/8 1770-7/6 1840) fu dal 16/11 1797 Re di Prussia; 1807 perdette metà del regno; poi, con Stein ed Hardenberg, rigenerò lo Stato e, con Scharnhorst e Gneisenau, riorganizzò l'esercito; 1812 dovette dare a Napoleone I 20.000 uomini; 28/2 1813 si alleò colla Russia e 16/3 1813 dichiarò guerra alla Francia; ne scrissero Klöden (1841), Hase (3ª ed. 1877); fu dal 24/12 1793 sua moglie *Luisa* di *Mecklenburg-Strelitz* (10/3 1776-19/7 1810), che fu regina, moglie e madre esemplare (6/7 1807 suo inutile colloquio con Napoleone a Tilsit), nata ad Hannover, morta nel castello di Hohenzieritz presso a Neustrelitz (di essa scriss. Kluckhohn, 1876, Engel, 1876, Adami, 1876); figli: Federico Guglielmo, Guglielmo, Carlo, Alberto; 2ª moglie (morganatica), dal 9/11 1824, la Contessa Augusta von *Harrach* (30/8 1800-5/6 73), di Praga, creata « Principessa di *Liegnitz* »; – 4) IV (15/10 1795-2/1 1861) fu dal 7/6 1840 Re di Prussia; dal 1857 demente; ne scrisse von Ranke (1878); v. Guglielmo I; fu dal 29/11 1823 sua moglie *Elisabetta Luigia* di *Baviera* (13/11 1801-14/12 73).

Federico Leopoldo, discendente diretto del Conte Simone VII, fu dal 1782 Conte e dal 1789 Principe di *Lippe*; m. 1802; v. Voldemaro.

Federico Luigi v. Giorgio II.

Federico Ub. v. Francesco Ma.

Federico Ul. v. Enrico II (Bru.).

Federighetto v. Bencovich.

Federighi Antonio detto « dei *Tolomei* » 15° sec., scultore senese.

Federigo = Federico.

Fedi Pio (25/7 1825-1/6 92), di Viterbo, fu celebre scultore a Firenze.

Fedone fu discepolo di Socrate.

Fedor (Feodor) v. Fedoro.

Fedorenco Ivan Ivanovič (6/2 1824-26/12 88), di Charcov, fu astronomo.

Fedoro (Feodor [fiodor]; Teodoro) (Russia) 1) I « Ivanovič » (11/5 1557-7/1 98), 1° figlio d'Ivan IV, fu dal 1584 Zar (4°) di Russia; sposò *Irina* (Irene), sorella di Boris Godunov, e nominò questo Reggente; ultimo (?) dei Rurik; il Principe *Demetrio*, suo minor fratello era stato ucciso (?) 1591 per ordine del Reggente Boris; v. Demetrio (Russia) 5); – 2) *II* v. Boris 2); – 3) III « Alexeievič » (?/5 1661-27/4 82), figlio dello Zar Alessio Michailovič (dalla sua 1ª moglie *Maria Miloslavski*, dalla quale ebbe pure la figlia Sofia ed il figlio Ivan), fu dal 1676 Zar (10°) di Russia; civilizzat.; 1682 sposò *Marfa Apraxin* (m. 1715); gli successero i fratelli *Ivan* V (27/8 1666-29/1 96) e *Pietro* I (fratellastro) sotto la tutela e reggenza della sorella *Sofia* (27/9 1657-14/7 1704), la quale 1687 assunse titolo e poteri di Zarina, ma, avversa al 2°, venne da questo 7/9 1689 chiusa per sempre in un monast. di Mosca.

Fedorov 1) *Jevgraf* Stefanovič, di Orenburg (n. 10/12 1853), geologo e mineralogista, prof. a Mosca; – 2) *Ivan* e Peter Timofeievič *Mstislavez*, 16°

Digitized by Google

sec., furono i primi stampatori (1563) a Mosca; m. 1583 a Lemberg.

Fè d'Ostiani Alessandro (conte), di Brescia (n. 2/6 1825), diplomatico, dal 4/12 1890 Senatore.

Fedra v. Inghirami (Tomm.).

Fedrici Cesare, 16° sec., mercante veneziano, visitò l'India e ne scrisse.

Fedrigotti Gerolamo (1742-76), di Sacco nel Trentino, fu poeta.

Fedro 1) fu un discepolo di Socrate; – 2) 1° sec. a. Cr., fu filosofo epicureo a Roma; – 3) (Tito) sotto Tiberio romanizzò la favola esopiana come fece più tardi (2° sec.) *Aviano*.

Feer Léon, di Rouen (n. 22/11 1830), eminente orientalista a Parigi.

Fehling 1) *Heinrich* (1653?-1725), di Sangerhausen, fu pittore a Dresda; – 2) *Hermann Karl*, di Stuttgart (n. 14/7 1847), ginecologo, prof. nell'Università di Halle a. S.

Fehling (von) Hermann (9/6 1812-2/7 85), di Lubecca, fu celebre chimico, dal 1839 prof. a Stuttgart.

Fehr 1) *Henri*, di Zurigo (n. 2/2 1870), matematico, prof. a Ginevra; – 2) *Joseph*, di Reichenhofen in Württ. (n. 20/3 1822), dal 1865 prof. di storia nell'Università di Tübingen.

Fehrenberg Hans (1868-1902) fu pittore ted. di paesagg.; m. a Brema.

Fei Alessandro detto « del *Barbiere* » (1543-92), di Firenze, fu pittore.

Fejér György (23/4 1766-2/7 1851), di Keszthely, fu storico ungherese.

Fell Charles (25/10 1824-19/1 87), di Parigi, fu chimico ed industriale (vetro); m. a Choisy-le-Roi in Seine.

Fellitzsch (failič) (von) Fabian Ottokar (25/7 1817-11/6 85), di Langensalza, fu prof. di fisica nell'Università di Greifswald; m. a Bayreuth.

Fein (fain) Eduard (22/12 1813-28/10 58), di Braunschweig, fu prof. di pandette nell'Università di Tübingen.

Feis v. De Feis.

Feisi (Faizi) « Feis allà ben *Mubarak* » (1547-95), di Agra, fratello di Abul Fazl, fu poeta persiano.

Feistenberger (fai-gher) Anton (1678-1722), di Innsbruck, fu pittore di paesaggio; m. a Vienna; così suo fratello *Joseph* (1684-1735).

Feistmantel Ottokar (21/11 1843-10/2 91), di Althütten in Boemia, fu geologo, 1875-83 a Calcutta.

Feith Rhijnvis (7/2 1753-8/2 1824), di Zwolle, fu poeta e romanz. oland.

Felaert Teodorico, 16° sec., fu pittore fiammingo sul vetro.

Felce Pietro, 15° 16° sec., d'Alesani in Corsica, sacerdote, scrisse in latino una Storia della Corsica (fino al 1507) (pseudon.: « Pietro *Cirneo* »).

Felderhoff Reinhold, di Elbing in Prussia (n. 25/1 1865), scultore.

Feldmann Louis, di Itzehoe in Schleswig-Hol. (n. 12/6 1856), pittore.

Feletti Raimondo, di Comacchio (n. 16/12 1851), prof. di patologia speciale med. e clinica propedeutica nell'Università di Catania.

Feletz (de) Charles Marie *Dorimond* (abbé) (3/1 1767-11/2 1850), di Grimont presso a Brive-la-Gaillarde in Corrèze, si gettò nella rivoluzione e ne patì e fu poi assiduo scrittore.

Félibien André « Sieur d'*Avaux* et de *Javerci* » (1619-11/6 95), di Chartres, strinse a Roma amicizia col Poussin e fu poi storico d'arte a Parigi; tale pure suo figlio *Jean Fr.* (m. 1733).

Felice 1) (Claudio) v. Drusilla 2); – 2) fu dal 355 anti-Papa (contro Liberio esiliato), 357 scacciato da Roma; m. 365; – 3) (Flavio), 6° sec., d'Africa, contemporaneo e conterraneo dei poeti *Florentino* e *Lusorio*, fu poeta latino; – 4) fu un grammatico trentino al tempo del Re Cuniberto; – 5) fu Arcivescovo di Ravenna, 709 dai Bisantini abbacinato e relegato in Crimea, 711 dall'Imperat. Filippico restituito alla sua sede; – 6) 8°-9° sec., Vescovo d'Urgel, sostenne che Gesù Cristo come uomo era figlio adottivo di Dio (setta degli « Adoziani »).

Felice (*Santa Sede*) 1) *I* (Santo), romano, fu, dopo Dionigi, dal 272 Papa (27°); m. 275 (martire); commem. 30/5; suo success. fu Eutichiano; – 2) (II) v. Felice 2) (anti-Papa); – 3) *II* (III?) (Santo), romano, della gente Anicia, fu, dopo Simplicio, dal 483 Papa (49°) (raccomandato da Odoacre); sostenne fermamente l'autorità della Chiesa romana; scomunicò *Acacio*, Patriarca di Costantinopoli, eretico monofisita (m. 488); m. 30/1 492; commem. 29/7;

Digitized by Google

suo successore fu Gelasio I; – 4) *III* (IV?), di Benevento, fu, dopo Giovanni I, per indicazione del Re Teodorico, dal 24/7 526 Papa (55°); m. 12/10 529; suo successore fu Bonifazio II; – 5) (V) v. Amedeo VIII (Savoia).

Felice (Santo) 1) v. Felice (Santa Sede) 1) e 3); – 2) « di Nola », 3° sec., fu Vicario del Vescovo San Massimo di Nola in Campania; – 3) patì, con sua sorella Santa *Régola*, il martirio a Zurigo nel 303; commem. 3/9; nel 13° sec. alla loro leggenda si aggiunse un 3° martire, *Essuperanzio*; – 4) « di Valois » v. Giovanni (Santo, Matha); – 5) « da Cantalice » (1513-18/5 87) fu cappuccino; m. a Roma; com. 21/5.

Felice Giuseppe (1661-24/7 1734), di Roma (?), fu pittore di storia.

Felice v. De Felice.

Felicetti Giovanni, 17°-18° sec., di Predazzo nel Trentino, fu pittore di storia a Bologna; m. 1727.

Felicetto v. Ottini (Felice).

Felici 1) *Augusto*, di Roma (n. 1851), scultore; – 2) *Daniele* v. Felici Cappello; – 3) *Riccardo* (11/6 1819-23/7 1902), di Parma, fu 1859-93 prof. di fisica nell'Università di Pisa.

Feliciani 1) *Felice*, 15° sec., fu a Verona collezionista archeologo, poi alchimista, infine stampatore; – 2) *Lorenza* (Serafina?) (1749-1831), di Roma, fu la moglie del Conte di Cagliostro (v. Balsamo 1)); – 3) *Porfirio* (1562?-1632), Vescovo di Foligno, fu letter.

Feliciano (Santo) e *Primo* (Santo), fratelli, di Roma, furono verso il 287 martiri a Nomento; commem. 9/6.

Feliciati Lorenzo (1732-79), di Siena, fu pittore di storia.

Felici Cappello Daniele, di Rimini, fu dal 26/7 1803 Ministro provvisorio dell'interno della Repubblica Italiana e 6/4 1804-16/1 1806 Ministro dell'interno del Regno Italico.

Felicissimo, 3° sec., Diacono a Cartagine, da San Cipriano scomun.

Felicita (Santa), romana, patì coi suoi 7 figli il martirio sotto Marco Aurelio; commem. 23/11.

Felin « y Codina » José (1847-97), di Barcelona, fu autore drammatico.

Felino v. Sandei; Du Tillot.

Felippez de Guzman 1) *Diego* (don) « Marchese di *Leganes* » fu 1635-41 Governatore del Milanese; – 2) *Diego* (don) « Duca di *San Lucar la Mayor* Marchese di *Leganes* » fu 1691-98 Governatore del Milanese.

Felix 1) *Eugen*, di Vienna (n. 27/4 1836), pittore; – 2) *Johannes Paul*, di Lipsia (n. 6/9 1859), geologo.

Félix 1) *Célestin-Joseph* (Père) (28/6 1810-4/7 91), di Neuville-sur-l'Escaut, gesuita, fu predicatore famoso; m. a Lille; – 2) *Elisabeth Rachel* detta *Rachel* (28/2 1821-4/1 58), di Mumpf in Argovia, fu attrice tragica francese.

Felizzano v. Colli 4) e 7).

Fellini Giulio Cesare e suo fratello *Marc'Ant.*, 17° sec., pittori bologn.

Fellner Ferdinand (12/5 1799-4/9 1859), di Francoforte sul Meno, fu pittore di storia; m. a Stuttgart.

Fellows (fellos) Charles (Sir) (?/8 1799-8/11 1860), di Nottingham, fu celebre archeologo (1838-39 e 1841-43 in Asia Minore e spec. nella Licia, dove scoprì le rovine della città di Xanto).

Fels Elias (1614-55), di San Gallo, fu pittore; m. a Heidelberg.

Felsing Johann Konrad (1766-1819), di Giessen, fu incis. in rame a Darmstadt; così i suoi figli *Joh. Heinrich* (1800-29/8 75) e *Jakob* (22/7 1802-9/8 83).

Felter Pietro, di Volciano (n. 1856), dal 1898 Commissario civile in Assab.

Felton 1) *Cornelius Conway* (6/11 1807-26/2 62), di West Newbury in Mass., filologo; – 2) *John* v. Villiers.

Feltre v. Clarke 4).

Feltre (da) 1) *Bern.* v. Bernardino 2); – 2) *Morto* v. Luzzo 2); – 3) *Vittorino* v. Ramboldini.

Feltre della Rovere Giulio (5/4 1535-3/9 78), n. a Mantova, figlio del Duca d'Urbino, fu « Duca di *Sora*, dal 27/7 1547 Card.; m. a Fossombr.

Feltri Agostina (10/10 1850-19/1 1902), di Voghera, maritata *Bianchi*, fu sapiente educatrice a Milano.

Feltrini Andrea « del *Fornaio* » (1477-1548), di Firenze, fu pittore, eccellente nelle grottesche.

Femenia Gabriele, 18° sec., di Maiorca, fu pittore di paesaggio.

Fenarete v. Ippocrate.

Fenaroli 1) *Camilla* v. Solar d'Asti; – 2) *Carlo Celso* (conte), 17° sec.,

Digitized by Google

di Brescia, militò in Germania e fu poi Governatore veneto di Candia, che egli 1645 valorosam. difese dai Turchi; – 3) *Fedele* (25/4 1730-1/1 1818), di Lanciano, fu teorico musicale (« Partimenti »); m. a Napoli; – 4) *Gerolamo*, 16° sec., di Venezia (Brescia?), fu rimatore, segretario a Roma del Cardinal Farnese; – 5) *Gerolamo* (nobile) (1755-26/2 1802), di Brescia, giureconsulto, fu patriotta ed uno dei deportati cisalpini a Cattaro; suo fratello Conte *Giuseppe* (m. 1825) fu uno dei Direttori della Repubblica Cisalpina, poi membro della Consulta di Stato (dal 2/4 1809 Conte); – 6) *Ottavio* (?) (conte), 17°-18° sec., di Brescia, 1687-99 viaggiò per l' Europa; m. 1723; – 7) *Ventura* eroe bresciano del 1512.

Fendi Peter (4/9 1796-28/8 1842), di Vienna, fu pittore di genere.

Fénelon v. Salignac de la M. F.

Fenestella 1) fu annalista romano; – 2) (L.) v. Fiocchi 1).

Fenières (de) v. Cordemoi.

Fenini Cesare(14/6 1841-28/7 95), di Milano, fu letterato e critico.

Fenn George Manville, di Londra (n. 3/1 1831), popolare novelliere.

Fenner Paul, di Homburg (n. 8/7 1852), geodeta, prof. a Darmstadt.

Fenner (von) Franz Philipp (1762-10/10 1824), Tenente Feldmaresciallo austriaco, 28/4 1814 occupò Brescia; suo figlio *Daniel* (1820-63), n. a Trento, fu 1848 rivoluzionario a Vienna.

Fennio v. Pisone.

Fenoglio Ignazio, di Torino (n. 18/4 1846), prof. di patologia speciale medica e clinica medica a Cagliari.

Fenollar Bernardo, 15° sec., di Valencia, fu poeta catalano.

Fenouillet (de) Pierre V « Visconte di *Lille* et *Canet* » fu al servizio dei Re aragonesi di Sicilia; m. 1423.

Fenton (Lavinia) = Beswick (v.).

Fenwick John (Sir) (1645-28/1 97) fu gran cospiratore contro il Re Guglielmo III d'Ingh. e finì decapitato.

Fényes Aldolph, di Kecskemét (n. 1867), pittore di genere a Budapest.

Fényi (Finck) Julius, di Sopron (Ödenburg) in Ungheria (n. 9/1 1845), gesuita, astronomo a Kalocsa.

Fenzi Sebastiano (commend.) (22/10 1822-5/9 1901), di Firenze, banchiere, fu caldo promotore dell'educaz. fisica.

Fenzoni = Fanzoni (v.).

Feo 1) *Francesco* (1689-1750), di Napoli, fu compositore e maestro di canto; – 2) *Giovanni* v. Caterina 10).

Feo (di) Giovanni detto « *Barbecca* », 14° sec., di Siena, fu intarsiat.

Feodor = Fedoro (v.).

Fer (de) Nicolas (1646-15/10 1720) fu incisore geografo francese.

Fera Bernardo, 17°-18° sec., fu pittore freschista napolitano.

Ferabosco v. Ferrabosco.

Feragutti-Visconti Adolfo, di Pura nel Canton Ticino (n. 25/3 1850), pittore a Milano di ritratto e genere.

Ferandini Giovanni, 18° sec., di Venezia, fu compositore di musica, addetto alla Cappella della Corte di Monaco in Baviera; m. 1792.

Ferasdak Abu Firas Hammam Ibn Ghalib Ibn Saasaa (detto *Ferasdak*, cioè « pezzo di pasta » per la sua bruttezza), 7°-8° sec., fu celebre poeta arabo a Bassora.

Ferber Johann Jakob (9/9 1743-17/4 90), di Karlskrona in Svezia, fu mineralogista e geologo, dal 1786 in servizio russo; m. (in viaggio) a Berna.

Ferchault de Réaumur René Antoine (23/2 1683-18/10 1757), di La Rochelle, fu fisico, inventore d'una nuova scala termom. (« di Réaumur »).

Ferdinandi 1) *Epifanio* (2/10 1569-6/12 1638), di Mesagna in Terra d'Otranto, fu medico e scrittore di medicina (« De vita proroganda », 1612); – 2) *Francesco* « degl' *Imperiali* », 1ª metà 18° sec., fu pittore a Roma.

Ferdinando 1) (*Acaia*) v. Ferdinando (Aragona Maiorca); – 2) (*Aragona*) *I* « il Giusto » (27/11 1380-2/4 1416), 2° figlio del Re Giovanni I di Castiglia, fu eletto 1412 re d'Aragona e 15/1 1414 incoronato a Saragozza; m. a Igualada; – 3) (*Aragona*) *II* « il *Cattolico* » (10/3 1452-23/1 1516), n. a Soz, figlio di Giovanni II, dal 1466 Reggente col padre, dal 1468 Re di Sicilia, dal 1469 marito d' *Isabella* « la *Cattolica* » erede di Castiglia e León (22/4 1451-26/11 1504) (m. a Medina del Campo), dal 1474 insieme colla moglie Re di Castiglia (*Ferdinando* IV e nella

Digitized by Google

serie dei Re di Spagna V) e dal 1478 Re d'Aragona, ebbe regno glorioso (autorità regia accresciuta, 1492 Granada conquistata, America scoperta, 1503 conquistato il Regno di Napoli [*Ferdinando* III] e 1512 Navarra); m. a Madrigalejo in Estremadura; ne scrisse Prescott (1838); figlio: *Giovanni* (m. 1504); figlie: *Giovanna* (sposata all'Arciduca Filippo d'Austria) e *Caterina* (1ª moglie di Enrico VIII d'Inghilterra); 2ª moglie, dal 1505, *Germana* de *Foix* (nip. di Luigi XII); v. Aragona (d') 23); successore: il nipote (dalla figlia Giovanna) Arciduca Carlo d'Austria; – 4) (*Aragona Maiorca*), 13°-14° sec., nipote (da fratello) del Re Federico di Sicilia, da questo 1307 nominato Capo della Compagnia Catalana in Grecia; dopo varie avventure, fatto Signore di Catania, sposò 1314 a Messina Isabella di *Sabran* (1300-$^{7}/_{5}$ 1315); fu poi sino al $^{5}/_{7}$ 1316 Principe d'*Acaia*, alla quale data sconfitto e fatto prigion. presso a Clarenza da Lodovico di Borgogna, fu per ordine del Conte Giovanni di Cefalonia decapitato; – 5) (*Assia-Homburg*) ($^{26}/_{4}$ 1783-$^{24}/_{3}$ 1866) fu Generale austriaco di cavalleria e dall'$^{8}/_{9}$ 1848 (per la morte di suo fratello Gustavo) Langravio d'Assia-Homburg.

Ferdinando (*Austria*) 1) v. Ferdinando (Germ., Austria e Imp. Romano); – 2) *I* « d'*Absburgo Lorena* » ($^{19}/_{4}$ 1793-$^{29}/_{6}$ 1875), n. a Vienna, figlio di Francesco I, $^{28}/_{9}$ 1830 incoronato Re d'Ungheria (*Ferdinando* V), fu dal $^{2}/_{3}$ 1835 Imperatore (2°) d'Austria, $^{7}/_{9}$ 1836 incoronato Re di Boemia (*Ferdinando* V) e $^{6}/_{9}$ 1838 incoronato a Milano Re del Lombardo-Veneto; $^{2}/_{12}$ 1848 abdicò; m. a Praga; fu sua moglie *Anna* del Re Vittorio Emanuele I di *Sardegna* ($^{19}/_{9}$ 1803-$^{4}/_{5}$ 84); – 3) (*Austria-Este*) v. Ferdinando (Modena); – Austria-Este (d') 2); – 4) v. Austria-Spagna (d') 5); – 5) (*Austria-Tirolo*) v. Ferdinando (Tirolo); – 6) (*Austria-Toscana*) v. Ferdinando (Toscana); – 7) (*Baviera*) v. Ferdinando Maria; – 8) (*Brisgovia*) v. Ferdinando (Modena); – 9) (*Brunswick*) v. Ferdinando Alberto; – 10) (*Bulgaria*) *I* di « Coburgo-Kohary », n. a Vienna (n. $^{26}/_{2}$ 1861), 4° figlio del Principe Augusto (v. Coburgo 2)) e della Principessa *Clementina* di *Bourbon-Orléans* (n. $^{3}/_{6}$ 1817), dal $^{7}/_{7}$ 1887 Principe (eletto) di Bulgaria ($^{14}/_{8}$ 1896 confermato dalla Sublime Porta); sposò $^{20}/_{4}$ 1893 *Maria Luisa* di *Bourbon-Parma* ($^{17}/_{1}$ 1870-$^{31}/_{3}$ 99); figli: *Boris* « Principe di *Tirnovo* » (n. $^{30}/_{1}$ 1894) e *Cirillo* « Principe di *Preslav* » (n. $^{17}/_{11}$ 1895).

Ferdinando (*Castiglia*) 1) *I* « il Grande », 2° figlio di Sancio III Re di Navarra, fu dal 1035 Conte e dal $^{22}/_{7}$ 1037 Re (1°) di Castiglia; 1058 tolse ai Mori Coimbra; 1060 eresse per suo figlio *Garzia* la Galizia a regno (durò sino al 1071); m. $^{27}/_{12}$ 1065; fu sua moglie *Sancia* d'Alfonso V di *Léon*; – 2) *II* « il Santo » (1199-$^{30}/_{5}$ 1252), figlio d'Alfonso IX di León, fu dal 1217 Re di Castiglia e dal 1230 di León (dei due regni ne fece uno solo indivisibile), conquistò Cordova, Jaen, Siviglia e Cadice e fu ottimo legislatore; fondò l'Università di Salamanca; commem. $^{30}/_{4}$; fu sua 1ª moglie *Beatrice* di *Svevia*; 2ª moglie, dal 1237, *Giovanna* di *Ponthieu*; fu suo Ministro e biografo l'Arcivesc. di Toledo Rodrigo *Jimenes*; – 3) III « il Citato » (al tribun. di Dio) ($^{6}/_{12}$ 1285-$^{17}/_{9}$ 1312), n. a Siviglia, figlio di Sancio IV, fu dal 1295 Re di Castiglia; m. a Jaen; – 4) *IV* v. Ferdinando (Aragona).

Ferdinando (*Castiglione*) 1) *I Gonzaga*, figlio di Luigi Alessandro, fu dal 1548 Signore e dal 1579 Marchese di Castiglione delle Stiviere e Principe dell'Impero; m. $^{18}/_{2}$ 1586 a Milano; fu sua moglie Marta *Tana* dei Conti di *Sàntena* » (m. $^{26}/_{4}$ 1605); figli: Rodolfo, successore del padre, Diego ($^{19}/_{8}$ 1597 ucciso); Francesco (successore del fratello Rodolfo), Carlo, Luigi (Santo) e *Cristierno* (1586-$^{22}/_{5}$ 1657), che fu Signore di Solferino; – 2) *II Gonzaga*, figlio di Francesco I, fu dal 1616 Principe di Castiglione delle Stiviere; m. 1675; fu sua moglie Olimpia *Sforza* (di Giampaolo Marchese di Caravaggio); figlio: *Luigi* « Marchese di *Medole* » (m. $^{17}/_{10}$ 1650, assassinato); gli successe il nipote (da fratello) Carlo Signore di Solferino; – 3) *III Gonzaga* ($^{28}/_{8}$ 1648-$^{13}/_{9}$ 1723),

Digitized by Google

figlio di Carlo I, fu dal 1680 Principe di Castiglione delle Stiviere; despota crudelissimo, venne insieme colla vana e prodiga sua moglie Laura *Pico* (m. 1720) scacciato 23/12 1691; m. a Venezia; figli: Luigi e Francesco.

Ferdinando 1) (*Colonia*) (7/10 1577-13/9 1650), figlio del Duca Guglielmo V di *Baviera*, fu dal 1612 Arcivescovo Elettore di Colonia; – 2) (*Curlandia*), fratello del Duca Federico Casimiro, fu dal 1698 Reggente (pel nipote Federico Guglielmo) e dal 21/1 1711 Duca (6°) di Curlandia; m. 4/5 1737, ultimo della Casa Ketteler (Kettler).

Ferdinando (*Due Sicilie*) 1) *I* « de *Bourbon* » (12/1 1751-4/1 1825), 3° figlio del Re Carlo III, fu dal 6/10 1759 Re di Napoli e Sicilia (*Ferdinando* IV), dal 12/1 1767 maggiorenne e dal 12/5 1768 sposato a *Maria Carolina* d'*Austria* (13/8 1752-7/9 1814) (figlia dell'Imperatrice Maria Teresa), la quale presto ridusse in sue mani il governo e poi, nel periodo della rivoluz., spiegò grande ferocia contro i patriotti; 2 volte, dal dicembre 1798 al giugno 1799 e dal 23/1 1806 rifugiato in Sicilia (nel dicembre 1811 la Regina, per imperioso consiglio di Lord Bentinck, abbandonò l'isola e andò a Vienna [morì improvvisam. a Hetzendorf; di essa scrissero Palumbo, 1877, von Helfert, 1884, Gagnières, 1886, Jeaffreson, 1889), rientrò in Napoli 9/6 1815 e 8/12 1816 assunse il titolo di « Re delle Due Sicilie »; 6/7 1820 concesse e 13/7 giurò la costituzione e poi da Lubiana scrisse 28/1 1821 al Reggente che la costituzione bisognava abolirla (e abolita fu coll'intervento austriaco); 27/11 1814 sposò morganaticam. Lucia *Migliaccio* vedova Principessa di *Partanna*, da lui creata « Duchessa di *Floridia* » (1770-25/4 1826); figli e figlie (da Maria Carolina): Francesco (I), Maria Cristina (Regina di Sardegna), Amalia (Regina dei Franc.) e Leopoldo « Principe di *Salerno* » (m. 1857); – 2) *II* (« Re Bomba ») (12/1 1810-22/5 59), n. a Palermo, figlio di Francesco I, fu dall'8/11 1830 Re delle Due Sicilie; 1848 concesse la costituzione, poi licenziò in malo modo il Ministero e soffocò la rivoluzione a Napoli ed in Sicilia (7-9/9 1848 Messina bombardata) e più feroce governo (« negazione di Dio » lo disse Gladstone) inaugurò dopo l'attentato di Agesilao Milano (8/12 1856); ne scrisse Nisco (1884); fu dal 1832 sua moglie *Maria Cristina* di *Savoia* (14/11 1812-31/1 36), del Re Carlo Felice di Sardegna (di essa scrisse Marcucci, 1859); figlio: Francesco (II); 2ª moglie, dal 9/1 1837, *Maria Teresa* Isabella d'*Austria* (31/7 1816-8/8 67) dell'Arciduca Carlo; figli: Luigi « Conte di *Trani* » (1/8 1838-8/6 86), Alfonso « Conte di *Caserta* » (v. Bourbon [Due Sicilie], Gaetano « Conte di *Girgenti* » (12/1 1846-26/11 71) e Pasquale « Conte di *Bari* » (n. 15/9 1852).

Ferdinando 1) (*Fiandra*) v. Giovanna; – 2) (*Gen*). v. Ferd. (Sardegna).

Ferdinando (*Germania, Austria* e *Imp. Rom.*) 1) *I* « d'*Absburgo* » « Arciduca d'Austria » (10/3 1503-25/7 64), n. a Henares, 2° figlio di Filippo il Bello e di Giovanna di Spagna, fu dal 21/4 1521 Sovrano dei paesi absburgici tedeschi, dal 1526 Re di Boemia e di Ungheria, dal 5/1 1531 Re dei Romani e dal 1556 Re di Germania e Imperatore romano (38°); avversario deciso della Riforma, mantenne tuttavia la pace religiosa e desiderò riforme nella Chiesa cattolica; ne scrissero Dolce (1566), Bucholtz (1831-38); fu dal 1521 sua moglie *Anna* (1503-47) sorella ed erede del Re Luigi II d'*Ungheria* e *Boemia*; figli: Massimiliano (II), Ferdinando « Conte di Tirolo » e Carlo « Duca di Stiria e Carinzia »; – 2) *II* « d'*Absburgo* » (9/7 1578-15/2 1637), n. a Graz, figlio dell'Arciduca Carlo, fu dal 1590 Duca di Stiria e Carinzia, dal 9/6 1617 Re di Boemia, dal 16/5 1618 Re d'Ungheria e dal 28/8 1619 Re di Germania e Imperatore romano (42°); 1621-28 effettuò con energia la restaurazione monarchico-cattolica dell'Austria e della Boemia; ne scrisse Hurter (1850-64); fu dal 1600 sua moglie *Maria Anna* di *Baviera* (m. 1616); figlio: Ferdinando (III); 2ª moglie, dal 4/2 1622, Anna *Eleonora* (23/9 1598-27/6 1655) di Vincenzo I *Gonzaga* Duca di Mantova; – 3) *III* « d'*Absburgo* » (13/7 1608-2/4 57), n. a Graz, figlio del prec., fu dal 1637 Sovrano in Austria,

Digitized by Google

Re di Germania e Imperatore romano (43°); fu sua 1ª moglie *Maria Anna d'Austria*, figlia del Re Filippo III di Spagna; figlio: Ferdinando (m. 1654); 2ª moglie: *Maria Leopoldina d'Austria-Tirolo;* figlio: Leopoldo (I); 3ª moglie dal 30/4 1651 *Eleonora* (13/11 1628-3/12 87) di Carlo II *Gonzaga*.

Ferdinando 1) (*Guastalla*) v. Ferrante; – 2) (*Hohenzollern*) v. Ferdinando (Rumenia); – 3) (*León*) *I* (1135-88), figlio d'Alfonso VII, fu dal 1157 Re di León; fu sua 1ª moglie *Urraca* d'Alfonso I di *Portogallo* (1175 ripudiata); 2ª moglie *Teresa* de *Lara* (m. 1180); 3ª moglie, dal 1181, *Urraca* Lopez; – 4) (*Mantova*) *I Gonzaga* (16/4 1587-29/10 1626), frat. del Duca Francesco II, fu dal 1607 Cardinale e dal 22/8 1612 (deposta la porpora) Duca (6°) di Mantova; 1613-17 ebbe guerra con Savoia pel Monferrato; 1625 fondò l'Università di Mantova; sposò segretamente Camilla *Faa* di Ardizzino (« la bella *Ardizzina* ») Conte di *Bruno* e Marchese di *Mombaruzzo*, di Casale Monferrato, dalla quale ebbe un figlio, *Giacinto* (m. 1630); per sposare poi (17/2 1617) Caterina *Medici* (2/5 1593-12/4 1629), fece annullare il 1° matrimonio e costrinse l'infelice Camilla a prendere il velo (m. 1662) (di essa scrisse Zapparoli, 1882); gli successe il fratello Vincenzo II; la vedova Duchessa *Caterina* fu poi Governatrice di Siena per Cosimo II e morì di vaiuolo; – 5) (*Modena*) « d'Absburgo Lorena » « Arciduca d'*Austria* » (1/6 1754-24/12 1806), 3° figlio dell'Imperatrice Maria Teresa, fino al 9/5 1796 Governatore e Capitano Generale della Lombardia Austriaca, 1771 sposò *Maria Beatrice* d'*Este* (7/4 1750-14/11 1829), erede di Modena e di Massa e Carrara e fu 2/3 1803-26/12 1805 Duca di *Brisgovia;* m. a Vienna; figli: Francesco (IV) e *Ferdinando* d'*Este* (25/4 1781-5/11 1850), n. a Milano, dal 1805 Generale e dal 1830 Feldmaresciallo.

Ferdinando (*Napoli*) 1) *I* « d'*Aragona* » (1423-25/1 94), bastardo, dal Re Alfonso I accettato come proprio figlio, 1443 fatto Duca di Calabria e 27/6 1458 Re di Napoli; ebbe sùbito avversi i maggiori baroni, che invitarono nel Reame Giovanni d'Anjou Duca (titolare) di Calabria; sconfitto 7/7 1460 a Sarno, ebbe quasi tutto il regno sollevato; poi si riebbe e sui baroni ribelli menò vendetta; prese poi parte diretta ed attiva alla politica italiana (1486 represse una 2ª insurrez. dei baroni) e nel 1492, dopo ch'erano morti Lorenzo il Magnifico e Papa Innocenzo VIII, potè credere sua l'egemonia d'Italia; ma allora seppe che il Re Carlo VIII di Francia si preparava a realizzare le pretese angioine; fu dal 30/5 1445 sua moglie *Isabella* di Tristano di *Chiaramonte* (in origine *Clermont?*) (m. 20/3 1465); figli: Alfonso « Duca di *Calabria* », Federico « Principe d'*Altamura* », Giovanni (Cardinale), Francesco « Duca di *Sant'Angelo* »; figlie: Beatrice (Regina di Ungheria) ed Eleonora (Duchessa di Ferrara); 2ª moglie, dal 14/9 1477, *Giovanna* d'*Aragona* (m. 9/1 1517), figlia del Re Giovanni II; figlia: Giovanna; figli naturali: Arrigo « Marchese di *Geraci* », Cesare « Marchese di *Sant'Agata* » e Ferdinando « Duca di *Montalto* »; figlie naturali: Maria (maritata a Gio. Giordano Orsini), Lucrezia (maritata ad Onorato Caetani Duca di Traetto), Eleonora (maritata a Sforza Maria Duca di Bari) e Maria (maritata ad Antonio Piccolomini Duca di Amalfi); – 2) *II* (26/7 1469-7/9 96), figlio di Alfonso II, fu (per l'abdicazione del padre) dal 23/1 1495 Re di Napoli; dovette ritirarsi davanti a Carlo VIII (a Seminara fu salvo pel sagrificio di Giovanni da *Capua*); ma potè poi ricuperare il regno; fu sua moglie *Giovanna* d'*Aragona* (sua zia); gli successe lo zio Federico; – 3) v. Aragona (d') 23); – 4) *III* v. Ferd. II (Arag.); – 5) *IV* v. Ferd. I (Due Sic.).

Ferdinando (*Parma*) *I* « de Bourbon » (20/1 1751-9/10 1802), figlio del Duca Don Filippo, fu dal 1765 Duca di Parma, Piacenza e Guastalla; scrisse « Memorie della mia vita 1751-65 »; m. a Fontevivo; fu dal 27/6 1769 sua moglie *Maria Amalia* d'*Austria* (26/2 1746-18/6 1804) (una matta; morì a Praga), figlia dell'Imper. Maria Teresa; figlio: Lodovico I (Re d'Etruria).

Ferdinando (*Portogallo* 1) *I* « il

Digitized by Google

Gentile » ($^{27}/_{1}$ 1340-$^{22}/_{10}$ 83), n. a Coimbra, figlio di Pietro I, fu dal 1367 Re di Portogallo, ultimo maschio legittimo della dinastia burgundica; fu sua moglie *Eleonora Tellez* de *Menezes* (intrigante); gli successe il fratello (naturale) Giovanni; – 2) v. Giovanna (Fiandra); – 3) (Santo) ($^{29}/_{9}$ 1402-$^{5}/_{6}$ 43), detto « il Principe *costante* », 6° figlio del Re Giovanni I, morì prigioniero dei Mori a Fez; il suo corpo venne 1465 trasportato a Lisbona da Diogo de *Barros;* commem. $^{5}/_{6}$ e $^{19}/_{10}$; ne scrisse la vita João *Alvarez,* suo compagno nella prigionia; Calderón ne drammatizzò l'eroica costanza; – 4) « Infante di Portogallo » « Duca di *Braganza* » « Marchese di *Villa Viçosa* » (1403-$^{1}/_{4}$ 78), figlio del Re Edoardo I, promosse le navigaz. alla Guinea (1460) e fu 1471 Reggente; m. a Villa Viçosa; – 5) *II* v. Maria II.

Ferdinando 1) (*Rumenia*) « d'*Hohenzollern* », di Sigmaringen (n. $^{24}/_{8}$ 1865), 2° figlio del Principe Leopoldo, dal $^{18}/_{3}$ 1889 Principe (ereditario) di *Rumenia,* dall'$^{11}/_{1}$ 1893 sposato a *Maria* di *Sassonia-Coburgo* e *Gotha* (n. $^{29}/_{10}$ 1875); 1° genito: Carol (Carlo) (n. $^{15}/_{10}$ 1893); – 2) (*Sardegna*) « di *Savoia* Duca di *Genova* » ($^{15}/_{11}$ 1822-$^{10}/_{2}$ 55), 2° figlio del Re Carlo Alberto, fu valoroso in guerra ($^{30}/_{5}$ 1848 conquistò Peschiera); ne scriss. Paravia (1855), Isnardi (1857); fu dal $^{22}/_{4}$ 1850 sua moglie *Elisabetta* di *Sassonia* (n. $^{4}/_{2}$ 1830); figli: Margherita (Regina d'Italia) e Tommaso; – 3) (*Sass.*) v. Coburgo 2).

Ferdinando (*Spagna*) 1) I°-V° v. Ferdinando (Castiglia, Leon, Aragona); – 2) *VI* ($^{23}/_{9}$ 1712-$^{10}/_{8}$ 59), 3° figlio di Filippo V, fu dal $^{10}/_{8}$ 1746 Re di Spagna; morì demente; gli successe Carlo III; – 3) *VII* ($^{14}/_{10}$ 1784-$^{29}/_{9}$ 1833), figlio del Re Carlo IV, fu dal 1788 Principe delle Asturie e 1801 sposò *Maria Antonietta* Teresa di *Napoli* e *Sicilia* ($^{14}/_{12}$ 1784-$^{21}/_{5}$ 1806), figlia di Ferdinando IV; 1808 da Napoleone I a Bayonne costretto a rinunziare al trono e relegato a Valençay, $^{11}/_{12}$ 1813 liberato, fu dal marzo 1814 Re di Spagna, assolutista reazionario; $^{29}/_{3}$ 1830 abolì la legge salica e 1833 fece rendere omaggio a sua figlia Isabella; fu dal 1816 sua (2ª) moglie Maria Isabella *Francesca* di *Portogallo* (m. 1818); 3ª moglie, dal 1819, *Giosefa* di *Sassonia;* 4ª moglie, dall'$^{11}/_{12}$ 1829, Maria *Cristina* di *Napoli* ($^{27}/_{4}$ 1806-$^{22}/_{8}$ 78), la quale fu $^{28}/_{9}$ 1833-$^{10}/_{10}$ 1840 Reggente per la figlia Isabella e $^{28}/_{12}$ 1833 si rimaritò con Fernando *Muñoz* di Tarancon ($^{4}/_{5}$ 1808-$^{12}/_{6}$ 73) creato poi « Duca di *Rianzares* »; – 4) « Cardinale Infante di Spagna » ($^{16}/_{5}$ 1609-$^{9}/_{11}$ 41), 3° figlio del Re Filippo III, fu Generale (1633 in Italia) e dal 1635 Governatore dei Paesi Bassi.

Ferdinando (*Tirolo*) « d'*Absburgo* » « Arciduca d'*Austria* » ($^{14}/_{6}$ 1529-$^{24}/_{1}$ 95), n. a Linz, 2° figlio dell'Imperatore Ferdinando I, fu dal 1564 « Conte di *Tirolo* »; 1557 sposò morganaticam. Filippina *Welser* di Augusta (1527-$^{28}/_{4}$ 80), nipote del banchiere Bartholomäus (m. 1561); figli: Andrea *Welser* (Vescovo di Bressanone e Cardinale, m. 1600) e Carlo *Welser* (Feldmaresciallo, m. 1618); 2ª moglie, dal 1582, Anna Caterina *Gonzaga* ($^{17}/_{1}$ 1567-$^{3}/_{8}$ 1621), figlia del Duca Guglielmo I di Mantova (morì monaca ad Innsbruck); figlia: Anna (v. Mattia); fondò la celebre « Collezione di Amras » presso ad Innsbruck; ne scrisse Hirn (1885); sua nipote (dal figlio Carlo Welser) *Anna Isabella* (m. 1621 a Vienna) andò moglie a Pierfrancesco *Ferrero* di Biella (1580-1611) e la figlia di questi, Anna Dorotea *Ferrero* divenne 1638 moglie del piemontese Gerolamo Bernardo *Ferraris* (m. 1691), che si stabilì ad Innsbruck.

Ferdinando (*Toscana*) 1) *I Medici* ($^{30}/_{7}$ 1549-$^{7}/_{2}$ 1609), 4° figlio di Cosimo I, fu dal $^{2}/_{1}$ 1563 Cardinale e dal $^{19}/_{10}$ 1587 Granduca di Toscana; buono e attivo reggente; fu dal 1589 sua moglie *Cristina* di Carlo III di *Lorena* (m. $^{20}/_{12}$ 1637); figli: Cosimo (II), Francesco « Principe di *Capistrano* » ($^{14}/_{5}$ 1594-$^{17}/_{5}$ 1614), Carlo (Cardinale), Lorenzo (accadem.) (1600-$^{15}/_{11}$ 48); figlie: Claudia (Duchessa d'Urbino, poi Arciduchessa d'Austria), Caterina (Duchessa di Mantova) ed Eleonora ($^{10}/_{11}$ 1591-$^{22}/_{11}$ 1617), fidanzata al Re Filippo III di Spagna, ma non sposata; – 2) *II Medici* ($^{14}/_{7}$ 1610-$^{23}/_{5}$ 70), figlio di Cosimo II, fu dal $^{28}/_{2}$ 1621 Granduca

Digitized by Google

di Toscana, buono, ma debole; comperò 1633 Santa Fiora dagli Sforza e 1650 Pontremoli dalla Spagna; fu dal 1634 sua moglie *Vittoria della Rovere* (16/2 1622-6/3 95), figlia del Principe Federico Ubaldo d'Urbino (bigotta e astiosa, morì a Pisa, ultima di sua casa); figli: Cosimo (III) e Francesco Maria (Cardinale); – 3) *III* « d'*Absburgo - Lorena* » « Arciduca d'*Austria* » (6/5 1769-18/6 1824), 2° figlio di Leopoldo, fu dal 2/7 1790 Granduca di Toscana; 9/2 1801 spodestato; dal 26/12 1802 Principe Elettore di *Salisburgo*, dal 1806 Duca sovrano di *Würzburg* e dal 30/5 1814 di novo Granduca di Toscana (20/4 1815 rientrò a Firenze); ne scrisse Emmer (1878); fu dal 19/9 1790 sua moglie Maria Luigia *Amalia* di *Napoli* e *Sicilia* (27/7 1773-29/9 1802), figlia di Ferdinando IV; morta di parto a Vienna; figlio: Leopoldo (II); 2ª moglie, dal 1821, *Maria Anna* di *Sassonia:* figlia: Maria Teresa (Regina di Sardegna); – 4) *IV*, n. a Firenze (n. 10/6 1835), figlio del Granduca Leopoldo II, fu dal 27/7 1859 (per l'abdicazione del padre) Granduca di Toscana; ma non potè che protestare 26/3 1860 (da Dresda) contro il decreto 22/3 1860, col quale il Re Vittorio Emanuele II aveva annesso la Toscana ai propri Stati; scelse a sua resid. Salisburgo; fu sua 1ª moglie, dal 24/11 1856, *Anna* Principessa di *Sassonia* (m. 10/2 1859); 2ª moglie, dall'11/1 1868, *Alice* Principessa di Bourbon-Parma (n. 27/12 1849); figlio 1° gen. (del 2° letto): Arciduca *Leopoldo Ferdinando* (n. a Salisburgo 2/12 1868).

Ferdinando (Santo) 1) v. Ferdinando II (Castiglia); – 2) v. Ferdinando (Portogallo) 3).

Ferdinando Alberto II « di Brunswick-Bevern » (29/5 1680-17/9 1735), figlio di Ferdinando Alberto I, dal 1687 Duca di Brunswick-Bevern e dall'1/3 1735 Duca di Brunswick, fu Feldmaresciallo imperiale; figli: Carlo, Antonio Ulrico (v. Ivan VI) e Ferdinando (v. Brunswick [di] 5)).

Ferdinando Carlo 1) « d'*Absburgo* » « Arciduca d'*Austria* », figlio di Leopoldo, fu dal 1632 Conte di Tirolo; m. 1662; fu sua moglie *Anna* di Cosimo II *Medici* (m. 1676); v. Francesco Sigismondo; – 2) v. Austria-Este (d') 2); – 3) (*Mantova*) (31/8 1652-5/7 1708), n. a Revere, figlio di Carlo II, fu dal 14/8 1665 Duca (10°) di Mantova e Marchese (8°) di Monferrato; ignorante, crapulone e vile, si ritirò 1707 a Venez., dove ricevette la sentenza 30/6 1708 della Dieta di Ratisbona, che per delitto di fellonia lo dichiarava spogliato di tutti i suoi Stati; fu dal 1671 sua moglie Anna Isabella *Gonzaga* (12/2 1655-18/11 1703), figlia ed erede di Ferrante III Duca di Guastalla; 2ª moglie dal 1704 *Susanna Enrichetta* di *Lorena* dei Duchi d'*Elbeuf*, la quale 1707 ritornò in Francia (m. 19/12 1710 a Parigi); – 4) (*Parma*) v. Carlo III (Parma).

Ferdinando Filippo v. Bourbon (de) (Orléans 13); sua moglie fu poetessa e scultrice.

Ferdinando Gugl. v. Württ.

Ferdinando Maria (31/10 1636-26/5 79), n. a Monaco, figlio dell'Elettore Massimiliano I, fu dal 1651 Elettore di Baviera, dall'11/12 1650 sposato (per procura a Torino e dal 25/6 1652 personalmente) colla gaia e fastosa *Enrichetta Adelaide* di *Savoia* (1636-18/3 76), figlia del Duca Vittorio Amedeo I (ne scrissero Claretta, 1877, e Merkel, 1892); figlio: Massimiliano II Emanuele; sul fondo, che per tal nascita l'Elettore aveva donato alla moglie, sorse 1663 l'ameno Nymphenburg.

Ferdulfo, longobardo (n. in Liguria), dal 694 Duca del Friùli, cadde 706 combattendo contro gli Avari.

Ferdusi = Firdusi (v.).

Ferecide 1) 6° sec. a. Cr., di Siro, fu filosofo; – 2) 2ª metà 5° sec. a. a. Cr., di Lero, fu storico in Atene.

Ferecle v. Arsace.

Ferècrate poeta comico attico.

Ferenczy 1) *István* (Stefano) (1792-1856), di Ryma-Szombath, fu scultore a Pest; – 2) *Károly*, di Vienna (n. 1867), scult. a Nagy-Banya; – 3) *Teresa* (1830-53), di Szecszeny, fu letterata e poetessa ungherese.

Ferentillo v. Cybò 10).

Fereo v. Rigas.

Ferg Franz von Paula (1689-1740), di Vienna, fu pittore; m. a Londra.

Digitized by Google

Fergani (al) (*Alfragano*) Achmed Mohammed ibn Cotair, 8°-9° sec., fu astronomo arabo, inventore dell'astrolabio (?); visse nel Fergana e fu detto « al *Hacib* » (il calcolatore).

Fergioni Bernardo, 17°-18° sec., di Roma, fu pittore marinista.

Fergola 1) *Emanuele* (commend.), di Napoli (n. 20/10 1830), ivi prof., prima, di analisi super. e poi di astronomia nell'Università, uno dei XL e socio dei Lincei, dal 1864 astronomo di Capodimonte; – 2) *Francesco* (tenente), geodeta napolitano, 25/11 1845 morì colpito da fulmine sulla sommità dell'Antennamare nei Monti Peloritani mentre attendeva ad operazioni trigonometriche; – 3) *Niccolò* (?/10 1753-21/6 1824), di Napoli, fu ivi prof. di matematica nell'Università.

Ferguson (-ghess'n) 1) *Adam* (20/6 1723-22/2 1816), di Logierait (Perth), fu storico e moralista filosofo, prof. a Edimburgo; – 2) *James* (25/4 1710-16/11 76), di Rothiemay in Banffshire, fu astronomo e meccanico autodidatto; m. a Edimburgo; – 3) *James* (1797-1868), di Perth in Scozia, fu astronomo a Washington; – 4) *William Gouw*, 17° sec., n. in Scozia, fu pittore.

Fergusson (-ghess'n) 1) *James* (22/1 1808-9/1 86), di Ayr in Scozia, fu architetto, viaggiat. e scrittore d'arte antica orientale; m. a Londra; – 2) *Robert* (17/10 1751-16/10 94), di Edimburgo, fu poeta popolare scozzese; m. demente; – 3) *William* (Sir) (20/3 1808-10/2 77), di Prestonpans, fu celebre chirurgo operatore inglese.

Feria 1) *Gomez* v. Suarez de Figueroa; – 2) *Jane* v. Dormer.

Ferid ed Din Attar (1118-1230), di Kerken presso a Nisciapur, fu celebre poeta mistico persiano (« Pend namè », ossia Libro del Consiglio).

Ferino Pietro Maria (23/3 1747-28/6 1816), di Craveggia (Òssola), fu Generale francese; m. a Parigi.

Feristà, 16°-17° sec., di Astrabad, scrisse in persiano la storia della dominazone maomettana in India.

Ferlini Giuseppe, 19° sec., di Bologna, fu medico, viaggiat. (Sennaar, 1830, Cordofan, 1832, Chartum) ed archeologo (rovine di Meroe); m. 1876.

Ferlino, 1ª metà 15° sec., fu maestro bombardiere del Duca di Savoia.

Ferlone Antonio Severino (abate) (17/4 1740-4/11 1804), di Lucca, già celebrato predicatore, si dichiarò 1796 tra i fautori di novità; m. a Milano.

Fermat Pierre (17/8 1601-12/1 65), di Beaumont de Lomagne, consigliere al Parlamento di Toulouse, fu matematico; m. a Castres; ne scrisse Taupiac (1879); sue opere ed. (dal 1891) da Tannery ed Henry.

Fermo 1) (Marco) di Seleucia, amico di Zenobia, per vendicare questa, si fece proclamare in Egitto Imperatore; 273 preso, e da Aureliano mandato a morte; – 2) (Santo) e San *Rustico*, 3° sec., di Bergamo, martiri a Verona; commem. 9/8; – 3) v. Gildone.

Fermo (card.) v. Capránica 2).

Fermo (da) Lorenzino, 17° sec., fu pittore di storia e ritratto.

Fern (Fanny) v. Parton.

Fernandes 1) *Alvaro*, 15° sec., navigatore portoghese, riconobbe 1446 la costa africana fino quasi alla Sierra Leona; – 2) *Duarte*, portoghese, fu 1512 nel Siam; – 3) *João*, portoghese, 1445 dimorò fra i Mauri al sud del Marocco; – 4) *Valentim*, 15°-16° sec., fu stampatore a Lisbona ed erudito (« Ho livro de Marco Paulo », 1502).

Fernandez (Hernandez) 1) *Alejo*, 15°-16° sec., fu pittore a Cordova e Siviglia; – 2) *Beatrice* fu amante del Re Enrico II di Spagna; – 3) *Benito*, 16° sec., spagnolo, frate domenicano, fu missionario nel Messico e linguista (« Arte en lengua misteca » 1567); – 4) *Bernardino* v. Fernandez de Velasco; – 5) *Diego*, 16° sec., fu al Perù e ne scrisse; – 6) *Eduardo* v. Fernandez Pescador; – 7) *Francisco*, 16°-17° sec., fu medico e naturalista spagnolo, 1593-1600 al Messico, per studiarne i prodotti del suolo; – 8) *Francisco* (1605-46), di Madrid, fu pittore di storia; – 9) *Geronimo*, 2ª metà 16° sec., fu scultore a Siviglia; – 10) *Gonzalo* v. Fernandez y Aguilar de Cordova; – 11) *Gonzalo* v. Fernandez de Oviedo y Valdés; – 12) *Gonzalo*, 16° sec., di Oviedo, portò verso il 1558 dalle Indie Occid. il tabacco in Europa; – 13) *Iñigo Melchior* v. Fernandez de Velasco; –

Digitized by Google

14) *Joaquin Manuel* v. Fernandez Cruzado; – 15) *Juan* fu navigat. spagnolo, 1563 nell' Oceano Pacifico; – 16) *Juan* v. Fernandez de Velasco; – 17) *Juan* v. Fernandez de Laredo; – 18) *Juan* v. Fernandez Ximenes de Nav., – 19) *Leandro* v. Fernandez de Moratin; – 20) *Luca,* 15°-16° sec., di Salamanca, fu poeta comico spagnolo; – 21) *Luis* (1594?-1654), di Madrid, fu pittore di storia; – 22) *Luis* (1745-67?), di Madrid, fu pittore di genere; – 23) *Manuel* v. Fernandez y Gonzalez; – 24) *Manuel Santos,* 17°-18° sec., fu pittore a Madrid; – 25) *Maria Mad.* v. Morelli; – 26) *Nicola* v. Fernandez de Moratin; – 27) *Pedro* v. Fernandez de Castro; – 28) *Prospero* (16/7 1834-12/3 85), di San José de Costarica, fu dal 1883 Presidente e dal ?/10 1884 Dittatore della Repubblica di Costarica.

Fernandez Cruzado Joaquin Manuel (24/12 1781-31/1 1856), di Xerez de la Frontera, fu pittore; m. a Cadiz.

Fernandez de Castro Pedro « Marchese de *Sarria* Conte de *Lemos* » (1576?-1622), di Madrid, fu 1610-18 Vicerè (19°) di Napoli.

Fernandez de Cordova 1) *Anna* v. Suarez de Figueroa; – 2) *Beatrice* v. Cardona 7); – 3) *Consalvo* (Gonzalo) v. Fernandez y Aguilar de Cordova; – 4) *Gonzalo* Fernando « Duca di *Sessa* » fu 1558-63 Governatore di Milano; – 5) *Gonzalo* « Principe di *Maratea* » fu 1626-29 Governatore di Milano (carestia e 1628 celebre sommossa); m. 16/2 1645; – 6) *Pasquale* fu Cardinale e 1665 Vicerè di Napoli; m. 28/9 1677; – 7) *Pietro Antonio* « d'Aragona », fratello del prec., fu 1666 Vicerè di Napoli; m. 1/9 1690.

Fernandez de Laredo Juan (1632-92), di Madrid, fu pittore.

Fernandez de Moratin 1) *Leandro* (10/3 1760-21/6 1828), di Madrid, fu celebre poeta satirico (« Lección poética », 1782; « Los Dias », 1806) e autore drammatico (« El Sí de las niñas »)(pseudon. « Inarco *Celenio* »); fu Bibliotecario del Re Giuseppe (Bonaparte) e dopo il 1814 visse come rifugiato politico a Parigi; – 2) *Nicola* (20/7 1737-11/5 80), di Madrid, padre del preced., poeta spagn. (« La Diana ó Arte de la caza » 1765).

Fernandez de Oviedo y Valdés Gonzalo (1478-1557), di Madrid, 1514 mandato come Ispettore generale delle miniere a Santo Domingo, scrisse la storia delle Indie Occidentali (1526).

Fernandez de Velasco 1) *Bernardino* « Duca di *Frias* » e Connestabile di Castiglia, fu 1646-47 Governatore di Milano; – 2) *Iñigo Melchior* « Conte di *Haro* », poi « Duca di *Frias* » e Connestabile di Castiglia, fu 1647-48 Governatore di Milano e 1668-70 Governatore Generale dei Paesi Bassi; m. 1696; – 3) *Juan* « Conte di *Haro* duca di *Frias* » e Conn. di Cast. fu dal 1592 Governatore di Milano; 15/5 1612 si ritirò per malattia; m. 1613.

Fernandez Pescador (1836 26/5 72), di Madrid, fu incis. di medaglie.

Fernandez Ximenes de Navarrete Juan (1526-79), di Logroño, sordomuto (« il *Muto* »), fu pittore e venne detto « il Tiziano spagnolo ».

Fernandez y Aguilar de Cordova (Fernandez de Cordova) Gonzalo (« Consalvo di *Cordova* ») detto « il *Gran Capitano* » (1437-2/12 1515), di Montilla, conquistò per Ferdinando il Cattolico 1501 (15/7 sbarco a Tropea)-1503 il Regno di Napoli (6/5 1503 entrata nella capitale; 1/1 1504 resa di Gaeta), di cui fu il 1° Vicerè; creato « Duca di *Sessa* e di *Terranova* e Principe di *Venosa* »; 1506 ricevette a Napoli il Re Ferdinando, col quale 1507 ritornò in Spagna, dove, a Granada, morì; fu sua moglie Maria *Manrique;* fu sua erede la figlia *Elvira,* moglie di Luigi *Fernandez de Cordova* « Conte di *Cabra* » (m. 17/8 1526 a Roma).

Fernandez y Gonzalez Manuel (1830-6/1 88), di Siviglia, fu poeta, romanziere e autore drammatico.

Fernando = Ferdinando.

Fernbach Franz Xaver (1793-1851), di Waldkirch presso a Freiburg in Breisgau, fu pittore; m. a Monaco.

Fernel Jean (1497-26/4 1558), di Clermont in Beauvoisis (suo padre era di Montdidier), medico a Parigi (medico personale del Re Enrico II), fu scrittore di medicina (« Pathologie ») e di matematica; 1528 misurò presso a Parigi un grado del meridiano.

Ferney v. Arouet de Voltaire.

Digitized by Google

Ferni Carolina, di Como (n. 1839), violinista (come sua sorella *Virginia* [n. 1837]) e cantante, dal 1889 maestra di canto a Pietroburgo.

Fernkorn Anton Dominik ($^{17}/_{3}$ 1813-$^{16}/_{11}$ 78), di Erfurt, fu scultore e fonditore, dal 1840 a Vienna.

Fernow Karl Ludwig ($^{19}/_{11}$ 1763-$^{4}/_{12}$ 1808), di Blumenhagen presso a Pasewalk, fu successivam. scrivano, farmacista, pittore, poeta, scrittore d'arte e di letterat.; m. a Weimar.

Féron Eloi Firmin (1802-76), di Parigi, fu pittore di storia.

Feroni Giuseppe Maria (marchese) (1692-1767), di Firenze, fu dal $^{26}/_{11}$ 1753 Cardinale; m. a Roma.

Ferrabosco 1) *Alfonso* (1578-1628), di Bologna (?), fu compositore d'opere in musica (a Londra); suo figlio *Alfonso* (m. 1652), n. a Greenwich, fu pure musicista; – 2) *Domenico Maria*, 16° sec., di Roma, fu maestro di canto; – 3) *Gerolamo*, 17° sec., di Venezia (?), fu pittore; – 4) *Martino*, 17° sec., di Napoli, fu incisore in rame; – 5) *Pietro*, 16°-17° sec., di Lucca (?), fu pittore in Portogallo.

Ferracciù Niccolò, di Calangianus (n. 1819), fu Ministro $^{18}/_{12}$ 1878-$^{15}/_{7}$ 79 della marina e $^{30}/_{3}$-$^{24}/_{11}$ 1884 di grazia e giustizia e dei culti.

Ferracina Bartolommeo ($^{18}/_{8}$ 1692-$^{24}/_{1}$ 1777), di Solagna (Bassano), fu celebre meccan. e ing. archit. autodidatto; ne scriss. Memmo (1754), Verci (1777).

Ferracuti Gian Domenico, 17° sec., di Macerata, fu pittore di paesaggio (spec. invernale).

Ferradini Antonio, 18° sec., napolitano, fu compositore di musica da teatro e da chiesa, a Praga; m. 1779 ivi, all'Ospedale degl'Italiani.

Ferrado Cristóbal (Padre) (1620?-73), di Anieva nelle Asturie, certosino a Cazalla, fu pittore di storia.

Ferraguti Arnaldo, di Ferrara (n. 1862), pittore, a Pallanza.

Ferraj Eugenio (commend.) ($^{22}/_{2}$ 1833-$^{16}/_{7}$ 97), di Arezzo, fu prof. di letterat. greca nell'Univ. di Padova.

Ferraiolo v. Giovinazzo.

Ferraiuoli Nunzio «degli *Afflitti*» (1660-1735), di Nocera dei Pagani, fu pittore di storia; m. a Bologna.

Ferramola Fioravante (1480?-$^{3}/_{7}$ 1528), di Brescia, fu pittore.

Ferramosca v. Fieramosca.

Ferran Antonio (1786-1857), di Barcelona, fu pittore di storia e ritratto.

Ferrand 1) *Jacques Philippe* ($^{25}/_{7}$ 1653-$^{5}/_{1}$ 1732), di Joigny in Borgogna, fu pittore di miniatura e smalto; – 2) *Michel* (1645?-$^{31}/_{8}$ 1723), di Parigi, Presidente della 1ª Camera «des requêtes», fu scritt. («Hist. des Amours de Cléanthe et de Belise», 1691); fu dal $^{13}/_{2}$ 1676 sua moglie Anne de *Bellinzani* (1657?-$^{18}/_{11}$ 1740), dal $^{29}/_{3}$ 1686 divorziata («Lettres»); suo figlio *Antoine* (1678-$^{17}/_{11}$ 1719) fu poeta.

Ferrand de Monthelon Antoine (1686-$^{20}/_{3}$ 1752), di Par., fu pitt.

Ferrandi Ugo (capitano), di Novara (n. 1851), esploratore in Somalia.

Ferrandini Leonardo, 16°-17° sec., fu scultore genovese.

Ferrando v. Fulgenzio 1).

Ferrant «y Llausas» Luis (1806-$^{28}/_{7}$ 68), di Barcelona, fu pittore.

Ferrante (Ferdinando) (*Guastalla*) 1) *I Gonzaga* ($^{28}/_{1}$ 1507-$^{15}/_{11}$ 57), figlio di Gianfrancesco III, fu celebre Condottiere, ma uomo rapace e italiano rinneg.; dopo la morte dell'Orange a Gavinana, assunse il supremo comando dell'esercito imperiale sotto a Firenze; 1535-46 Vicerè di Sicilia e 1546-54 Governatore Generale di Milano (ispiratore della congiura piacentina contro il Farnese); fu accusato d'aspirazione alla corona ducale milan.; «Principe di *Molfetta*», «Duca di *Ariano*» e «Conte di *Sanseverino*», comperò $^{3}/_{10}$ 1539 dai Torelli *Guastalla*, di cui fu il 1° Conte; ne scrissero A. Ulloa (1563) e Giuliano Goselini (1574 e 1579); fu dal 1529 sua moglie Isabella *Di Capua* (m. $^{17}/_{9}$ 1559); figli: Cesare, Francesco (v. Gonzaga), Andrea (v. Gonzaga), Gian Vincenzo (v. Gonzaga), Ottavio (v. Gonzaga) e Ippolita (v. Gonzaga); – 2) *II* (1563-$^{5}/_{8}$ 1630), figlio di Cesare I, fu dal 1575 Conte (3°) e dal 1621 Duca (1°) di Guastalla; ordinato e pacifico (una sola condanna a morte in tutta la sua lunga dominazione); letter.; fu sua moglie, dal 1587, Vittoria *Doria* di Melfi (m. 1618); gli successe il figlio Cesare;

Digitized by Google

– 3) *III* (4/4 1618-11/1 78), figlio di Cesare II, fu dal 1632 Duca (3°) di Guastalla; fu, dal 1647, sua moglie *Margherita* d'*Este* (m. 12/11 1692 a Mantova), figlia del Duca Alfonso III; gli successe la figlia Anna Isabella.

Ferrante Gio. Francesco (1600?-52), di Bologna, fu pittore.

Ferranti Decio e suo figlio *Augusto*, 16° sec., pittori miniat. milanesi.

Ferrantini Gabriele « degli *Occhiali* », 16°-17° sec., di Bologna, fu pittore; così suo fratello *Ippolito*.

Ferrara 1) *Alfio* (?/3 1777-27/10 1829), di Trecastagne (Catania), fu medico e chirurgo e naturalista; m. a Parigi; – 2) *Bernardo* (7/4 1810-?/9 82), di Vercelli, fu violinista e compositore; – 3) *Camillo*, 2ª metà 16° sec., frate, fu chirurgo a Milano (« Nuova selva di chirurgia », 1596); – 4) *Francesco* (2/4 1767-12/2 1850), di Trecastagne (Catania), fu 1803-9 prof. di matematica e fisica nell'Univ. di Catania e poi di storia naturale in quella di Palermo; regio storiografo; – 5) *Francesco* (commend.) (?/12 1810-22/1 1900), di Palermo, fu patriotta e insigne economista, dal 1848 esule, dal 1849 prof. di economia politica nell'Università di Torino, poi in quella di Pisa; 11/4-4/7 1867 Ministro delle finanze, dal 12/6 1881 Senat., da ultimo Dirett. della Scuola Sup. di Commercio di Venezia; ne scrisse Bertolini (1895); – 6) *Michele* (6/2 1763-16/6 1817), di Cardinale (Avellino), fu chimico pratico; m. a Napoli; – 7) *Orazio*, di Napoli (n. 1852), pittore di fiori, frutte e soggetti di caccia.

Ferrara (da) 1) *Andrea* (coi fratelli suoi *Cosmo* e *Gian Antonio*), 16°-17° sec., fu fabbricante di sciabole a Belluno; – 2) *Antonio* (Alberto o *Alberti*), 1ª metà 14° sec., fu pittore; così un altro *Antonio*, 1ª metà 15° sec.; – 3) *Bartolommeo* fu cronista medioevale; – 4) *Benedetto*, 15°-16° sec., fu pittore; – 5) *Cieco* v. Bello 2); – 6) *Cristoforo*, 15° sec., fu scultore a Venezia; – 7) *Ercole* v. Grandi; – 8) *Galasso* v. Galassi; – 9) *Gelasio* di Niccolò, 13° sec., fu pittore; – 10) *Giovanni Battista*, 16°-17° sec., fu pittore; – 11) *Gregorio* v. Bottini 2); – 12) *Ippolito*, 15°-16° sec., fu poeta estemporaneo; – 13) *Mazzolino* v. Mazzolini; – 14) *Omobono* fu medico del Conte Verde; – 15) *Stefano* v. Falzagalloni.

Ferrarese v. Gabrielli; Mazzolini.

Ferraresino v. Berlinghieri 3).

Ferrari 1) *Andrea*, di Pratopiano in Palanzano (Parma) (n. 13/3 1850), già Vescovo di Guastalla e poi di Como, dal 1894 Arcivescovo di Milano e (dal 18/5 1894) Cardinale; – 2) *Antonio* detto *Galateo* (1444-1517), di Galatina, fu medico a Napoli, poi a Lecce, scrisse « de mari et aquis et fluviorum origine » (1558) e « De situ Iapygiae » (nella quale opera si legge la 1ª notizia della « Fata Morgana »); – 3) *Antonio Felice* v. Ferrari 19); – 4) *Arturo*, di Milano (n. 1861), pittore; – 5) *Bartolommeo* (1497-1544), di Milano, v. Antonio Maria; – 6) *Bartolommeo*, 2ª metà 17° sec., fu meccanico a Bologna; – 7) *Bartolommeo* (18/7 1780-8/2 1844), di Marostica, fu scultore a Venezia; così suo figlio *Luigi* (1810-12/5 94); – 8) *Benedetto* « della *Tiorba* » (1597-22/10 1681), di Reggio nell'Emilia, fu celebre suonatore di tiorba e poeta d'opere (« Andromeda », 1637, musicata da Francesco *Manelli* di Tivoli e data a Venezia, prima opera eseguita in un pubblico teatro [San Casciano]), dal 1645 Maestro di cappella della Corte di Modena; – 9) *Bernardino* v. Ferrari 20); – 9) a) *Bernardo*, 16° sec., di Vigevano, fu pittore; – 10) *Carlo*, 18° sec., di Parma, fu violoncellista (1756 a Parigi nei « Concerts spirituels »); – 11) *Carlotta*, di Lodi (n. 27/1 1837) poetessa e compositrice di musica (« Eleonora d'Arborea », 1871); – 12) *Defendente* v. De Ferrari 3); – 13) *Domenico*, 18° sec., di Piacenza, fu violinista; m. 1780 a Parigi; – 14) *Domenico*, Sott'ufficiale piemontese, associato alla « Giovine Italia », venne fucilato 15/6 1833 ad Alessandria; – 15) *Ettore*, di Roma (n. 25/3 1849), scultore; – 16) *Eusebio*, 17° sec., di Vercelli, fu pittore; – 17) *Filippo* (frate) (1570?-1626), di Oviglio (Alessandria), fu prof. di matematica nell'Univers. di Pavia e fece un « Lexicon geogr. » (1627); – 18) *Filippo* (1819-6/2 97), di Roma, fu scultore; – 18) a) *Francesco* v. Bianchi Ferrari; – 19) *Fran-*

Digitized by Google

cesco (1634-1708), n. presso a Rovigo, fu pittore, spec. scenografo; m. a Ferrara; fu suo discepolo il figlio *Antonio Felice* (1668-1719), di Ferrara; – 20) *Francesco Bernardino* (1576-1669), di Milano, membro della Congregaz. di Sant'Ambrogio, fu archeologo e bibliografo (primo raccoglitore di codici e libri per la Biblioteca Ambrosiana); suo nipote (da frat.) *Ottaviano* (1607-7/3 82) fu pure archeologo (prof. nell'Università di Padova); – 21) *Gaudenzio* (1484-1549), di Valduggia (Varallo), fu celebre pitt., amico di Raffaello; m. a Milano; fu detto « il *Milanese* »; ne scrisse Colombo (1881); – 22) *Giacomo Gotifredo* (2/4 1763-?/12 1842), di Rovereto (Trentino), fu pianista e compositore, maestro di canto a Londra; – 22) a) *Giovanni* v. Ferrari Toretti; – 23) *Giovanni Andrea* v. De Ferrari 1); – 24) *Giovanni Battista*, 17° sec., di Milano, fu naturalista (« Hesperides »; « De cultura florum »); – 25) *Giovanni Battista*, 17° sec., di Siena, gesuita, fu orientalista; m. 1655; – 26) *Giovanni Battista* (21/1 1733-14/4 1806), di Tresto (Este), fu latinista, prof. nel Seminario di Padova; – 27) *Giovanni Battista* (1808-13/8 45), di Venezia, fu compositore di musica; – 28) *Giovanni Battista*, di Brescia (n. 1829), pittore a Milano; – 29) *Giovanni Matteo*, 15° sec., di Grado (« *Gradio* »), fu prof. di medicina a Pavia (primo [?] a chiamare « ovaie » i corpi ovoidi da ciascun lato dell'utero); – 30) *Giulio Cesare*, di Bologna (n. 1818), pittore di storia e ritratto; – 31) *Giuseppe* (6/3 1811-2/7 76), di Milano, politico federalista, fu celebre scrittore storico-filosofico (« Filosofia della rivoluz. », 1851), 1837-59 in Francia; poi prof. di filosofia della storia nell'Accad. Sientif.-Lett. di Milano; m. a Roma; – 32) Giuseppe, di Roma (n. 1844), pittore; – 33) *Giuseppe*, di Piacenza (n. 1846), scultore in legno; – 34) *Gregorio* (1644-1726), di Porto Maurizio, fu pittore di storia; m. a Genova; tale fu pure (e migliore di lui) suo figlio *Lorenzo* detto l'*Abate* (1680-1744); – 35) *Guido* (1717-91), di Novara, fu archeologo e storico; – 36) *Guido*, di Parma (n. 1848), pittore; – 37) *Lionardo* (« Lionardino »), 17° sec., fu pittore (« di baioso cervello ») bolognese; – 38) *Lodovico* (Ferrario) (1522-65), di Bologna, dal 1537 servitore e poi discepolo del Cardano, fu celebre matemat. e geodeta, dal 1544 a Mantova; 1552 ritornò ammalato a Bologna, dove riuscì a risolvere l'equaz. biquadrata e dove anche morì; – 39) *Lorenzo* v. Ferrari 34); – 40) *Luca*, 1ª metà 17° sec., di Reggio nell'Emilia, fu pittore; m. a Padova; – 41) *Lucia*, 17° sec., fondò monasteri a Guastalla e a Venezia; m. 1672; – 42) *Luigi* v. Ferrari 7); – 43) *Luigi* (conte) (1849-10/6 95), di Rimini, fu uomo politico e per la politica venne assassinato; – 44) *Luigia* v. Borgia 9); – 45) *Luigi Maria* (Padre) (5/6 1747-19/5 1820), di Milano, fu matematico ed idraulico; – 46) *Marcantonio* v. Martinusio; – 47) *Orazio* (1606-57), di Voltri, fu pittore; – 48) *Ottaviano*, 16° sec., di Milano, fu prof. di filosofia a Padova; m. 1586; – 49) *Ottaviano* v. Ferrari 20); – 50) *Paolo* (commend.) (5/4 1822-9/8 89), di Modena, fu poeta e celebre autore drammatico (« Goldoni »; « La Satira e Parini »; « Fulvio Testi »), dal 1860 prof. di letteratura italiana nell'Accad.-Scientif.-Lett. di Milano; di lui scrisse suo figlio prof. *Vittorio* (1899); – 51) *Pietro* (1735-87), di Sissa (Parma), fu pittore di storia; m. a Parma; – 52) *Pietro* (1753-7/12 1825), di Spoleto, fu architetto ed idraulico; m. a Napoli; – 53) *Raf.* v. De Ferrari 10); – 54) *Severino*, di Alberino (Bologna) (n. 1856), poeta geniale e critico acuto, dal 1902 prof. di lessigrafia e di stile italiano nell'Università di Bologna; – 55) *Tommaso Maria* (1647-1716?), di Manduria, domenicano, teologo, fu dal 12/12 1695 Cardinale; – 56) *Vittorio* v. Ferrari 50).

Ferrari v. De Ferrari.

Ferrarini 1) *Agostino*, 19° sec., fu scultore, Direttore dell'Accad. di B. A. di Parma; m. ?/3 1898; – 2) *Giulio Cesare* (2/3 1807-1/10 91), di Bologna, fu prof. di violino a Parma; – 3) *Giuseppe* di Casimiro (1853-87), di Parma, fu pittore; – 4) *Giuseppe* di Giacomo, di Parma (n. 1845), pittore.

Ferrario 1) *Carlo*, di Milano (n. 8/9

Digitized by Google

1833), ivi pittore scenografo, e prof. di prospettiva; – 2) *Giovanni Battista,* di Milano (n. 1845), pittore; – 3) *Giulio* (1767-1847), di Milano, fu bibliografo ed archeologo, Bibliotecario di Brera; – 4) *Lod.* v. Ferrari 38); – 5) *Oggero* v. Ferrier 2); – 6) *Ottavio* (Padre) (2/2 1787-1/11 1867), di Busto Arsizio, fu Priore del convento e Direttore della farmacia dei Fate bene fratelli a Milano (« Corso di chimica generale », 1837-47); – 7) *Vincenzo,* 1ª metà 19° sec., fu stampat. a Milano.

Ferraris 1) *Carlo Francesco,* di Moncalvo (n. 15/8 1850), prof. di diritto amministrativo e di scienza dell' amministrazione nell'Univ. di Padova; – 2) *Galileo* (31/10 1847-7/2 96), di Livorno Vercellese (ivi dal 18/5 1902 suo monum.), fu celebre fisico elettricista (« Motore a campo magnetico rotante », che rese possibile e pratico il trasporto dell' energia elettr. a grandi distanze), prof. nell'Università di Torino, dal 1895 Senatore; m. a Torino (ivi dal 17/5 1903 suo monum.); suo fratello *Adamo* (1838-71) fu caro a Garibaldi e morì combattendo a Dijon; – 3) *Gerolamo Bernardo* v. Ferdinando (Tirolo); – 4) *Luigi* (conte) (6/3 1813-17/10 1900), di Sostegno, avvocato a Torino, Deputato sino dalla 1ª Legislatura, fu 13/5-22/10 1869 Ministro dell' interno, dal 15/11 1871 Senatore, 1891 Ministro di grazia e giust.; m. a Val Salice (Torino); – 5) *Maggiorino* (commend.), di Acqui (n. 6/4 1856), economista e politico, 15/12 1893-4/3 96 Ministro delle poste e dei tel., poi direttore e propriet. della « Nuova Antologia ».

Ferraris (de) Carlo (1821-90), di Aversa (Caserta), fu letterato.

Ferraris (von) Joseph (conte) (20/4 1726-1/4 1814), di Lunéville, fu Generale austr. e geodeta; m. a Vienna.

Ferrari Toretti Giovanni (1744-1826), di Crespano Veneto (Àsolo), fu scultore; m. a Venezia.

Ferraro 1) *Giuseppe,* di Carpeneto d'Acqui (n. 1846), letterato; – 2) *Pasquale,* di Curinga (Nicastro) (n. 13/4 1854), prof. d'anatomia patolog. nell'Università di Messina.

Ferrary Désiré Maurice, di Embrun (n. 1852), scultore francese.

Ferrata 1) *Domenico,* di Gradoli (Viterbo) (n. 4/3 1847), già Nunzio (dal 1885) a Bruxelles e (dal 1891) a Parigi, dal 22/6 1896 Cardinale; – 2) *Ercole* (1610-85), di Pellio Inferiore (Como), fu stuccatore e scultore a Roma.

Ferrati Camillo (commend.) (1822-6/3 88), di Torino, fu ivi prof. di matematica nella Scuola di applicaz. degli Ingegneri, dal 7/6 1886 Senatore.

Ferratini Bartolommeo, di Amelia, ivi dal 1562 Vescovo, fu dall' 11/9 1606 Cardinale; m. ?/11 1606.

Ferravilla Edoardo (commend.), di Milano (n. 1850), attore dialett.

Ferrazzi Giuseppe Iacopo (20/3 1813-3/5 87), di Cartigliano (Vicenza) letter.

Ferrè Natale, di Canegrate (Gallarate) (24/2 1817-27/8 79), fu architetto.

Ferreira Antonio (1528-69), di Lisbona, fu poeta (« Inez de Castro »).

Ferreira de Almeida João, 17° sec., di Lisbona, fu ministro calvinista ad Amsterdam e tradusse in lingua portoghese la Bibbia.

Ferreira de la Cerda Bernarda (1595-1/10 1644), di Porto, fu poetessa portoghese; m. a Lisbona.

Ferrel William (20/1 1817-18/9 91), di Bedford in Penn., fu meteorologo.

Ferreo v. Dal Ferro.

Ferreolo (Santo) 1) fu il 1° Vescovo di Besançon; martire nel 211; commem. 16/6; – 2) (Santo), Tribuno militare, patì 304 il martirio a Vienna in Gallia; commem. 18/9; – 3) era Prefetto al Pretorio in Gallia al tempo dell' invasione d'Attila; – 4) (Santo) (521-581) fu Vescovo d'Uzès; – 5) (Santo) Vesc. di Limoges; m. 18/9 597.

Ferrer 1) *Alberto,* di Firenze (n. 1870), scultore a Roma; – 2) *Bartholomeo,* 16° sec., fu navigatore spagnolo; – 3) *Geronimo,* 17° sec., fu scultore spagnolo a Roma; – 4) *Jaume,* 14° sec., di Maiorca, oltrepassò il Capo Bojador; – 5) *Pedro Juan,* 1ª metà 18° sec., di Maiorca, fu pittore; – 6) *Vicente* v. Vincenzo (Santo).

Ferreras (de) Juan (1652-8/6 1735), di Labañeza, fu storico spagnolo.

Ferreri 1) *Andrea* (1673-1744), di Milano, fu pittore e scultore; m. a Ferrara; – 2) *Domenico,* 16°-17° sec., fu gettatore di metalli a Roma.

Digitized by Google

Ferreri 1) *Antonio*, 15°-16° sec., di Savona, dal 1504 Vescovo di Noli, fu dall' 1/12 1505 Cardinale; Legato a Bologna, vi fece demolire dal popolo a furia il superbo palazzo dei Bentivoglio; uomo crudele e ingiusto, fu chiuso in Castel Sant'Angelo; trasferito poi in Sant'Onofrio sul Gianicolo, 1508 vi morì; – 2) *Oggero* v. Ferrier 2); – 3) *Vinc.* v. Vincenzo (Santo).

Ferrero 1) *Alberto* « Conte de *la Marmora* » (7/4 1789-18/3 1863), di Torino, Generale e scienziato, illustrò la Sardegna (« Voyage en Sardaigne », 1826 e 1839), dal 26/6 1859 Vice Presidente della R. Deput. sopra gli studi di storia patria a Torino; m. a Torino; fratello di Carlo, di Alessandro e di Alfonso; – 2) *Alessandro* « Cavaliere de *la Marmora* » (27/3 1799-7/6 56), di Torino, organizzò il corpo dei Bersaglieri (istit. 18/6 1836) e fu poi Maggior Generale; morì in Crimea di colera; – 3) *Alfonso* « Marchese de *la Marmora* » (17/11 1804-5/1 78), di Torino, fu Generale d'armata (1855 Comandante delle truppe sarde in Crimea) e uomo di Stato, 28/9 1864-20/6 66 Presidente del Consiglio e Ministro degli affari esteri, dal 20/6 1866 Ministro senza portafoglio presso Sua Maestà, 1870-71 Luogotenente del Re a Roma; m. a Firenze; ne scrisse Massari (1880); – 4) *Anna Dorotea* v. Ferdinando (Tirolo); – 5) *Annibale* (commend.) (8/12 1839-7/8 1902), di Torino, Tenente Generale, organizzò l'Ufficio geodetico italiano, fu 1885-93 Dirett. dell'Istituto Geografico Militare a Firenze, uno dei XL, socio dei Lincei e dell'Accad. Germanica delle Scienze, dal 21/12 1892 Senatore, 1895-98 Ambasciatore a Londra; m. a Roma; – 6) *Augusto*, di Bologna (n. 1866), letterato; – 7) *Besso* (1470-1516), di Biella, figlio di Sebastiano, fu « Conte di *Candelo* » e militò per Francia; m. a Verona; figlio: Filiberto; – 8) *Bonifazio* (Michele) (1476-2/1 1543), di Biella, figlio di Sebastiano, già Vesc. d'Ivrea e poi di Vercelli, fu dall' 1/7 1517 Cardinale; Legato a Bologna, vi istituì il « Collegio Piemontese » (soppresso 1797); m. a Roma; – 9) *Carlo* Teresio Maria Vittorio dei « Marchesi de *la Marmora* » (5/10 1757-30/12 1831), di Torino (?), fu dal 27/9 1824 Cardinale; m. a Torino; – 10) *Carlo Besso* (6/3 1663-10/5 1720), figlio di Francesco Lodovico, fu dal 1685 Principe di Masserano, 1692 scacc.; figli: Vittorio Amedeo e *Guido* (diplomatico); – 11) *Carlo Francesco* Vincenzo « Marchese d'*Ormea* » (1680-29/5 1745), di Mondovì, fu Ministro (insigne ed accortissimo) di Vittorio Amedeo II e di Carlo Emanuele III, Cavaliere dell'Annunziata, dal 1742 Gran Cancelliere; m. a Torino; – 12) *Carlo Giuseppe* Emanuele « Marchese de *la Marmora* » e (dal 1833) « Principe di *Masserano* » (1788-21/2 1854), di Torino, dal 14/10 1848 Senat., 1848-49 Primo Aiutante di campo del Re Carlo Alberto e poi del Re Vittorio Emanuele II; m. a Torino; con suo figlio *Tommaso* (20/1 1826-19/11 1900) questa linea si estinse nei maschi; – 13) *Cesare* « Marchese di *Cambiano* », di Torino (n. 11/1 1852), politico, 17/5 1899-24/6 1900 Sotto Segr. di Stato per le finanze; – 14) *Emilio* (commend.) (13/1 1819-1/12 87), di Cuneo, fu Tenente Generale, 4/4 1881-13/10 84 Ministro della guerra, dall' 8/4 1881 Senatore; m. a Firenze; – 15) *Filiberto* (1500-14/8 49), di Biella, nipote (dal figlio Goffredo) di Sebastiano, fu dall' 8/4 1549 Cardinale; – 16) *Filiberto* (1504-7/11 59), figlio di Besso, fu dal 1532 Signore e dal 1547 Marchese di *Masserano* (feudo della Chiesa); fu sua (2ª) moglie Claudia di *Savoia* (di Filippo Signore di Racconigi); figlio: Franc. Filiberto; – 17) *Filippo* « Marchese de *la Marmora* » (22/4 1719-12/1 89), di Torino, fu diplomatico, 1773 Vicerè di Sardegna e 1782 abile plenipotenziario sardo per la pacificaz. di Ginevra; – 18) *Francesco Filiberto* (6/6 1576-15/9 1629), figlio di Filiberto, fu dal 13/8 1598 « Principe di *Masserano* »; assassino, ladro e falso monetario, 1629 scacciato, andò a morire a Fontaneto; figli suoi: *Carlo Filiberto* (trucid. 2/7 1624) e *Paolo Besso* (1608-2/1 67); – 19) *Francesco Lodovico* (24/1 1638-8/6 85), nipote (dal figlio Paolo Besso) di Franc. Filiberto, fu « Principe di *Masserano* »; figlio: Carlo Besso; – 20) *Giacinto* (1785-1833), di Tori-

Digitized by Google

ıo, medico, fu botanico ed entomologo; – 21) *Giannenrico* v. Ferrero 32); – 22) *Gianstefano* (1474-5/10 1510), di Biella, figlio di Sebastiano, fu dall'11/4 1502 Vescovo di Bologna e dal 28/6 1502 Cardin.: m. a Roma; – 23) *Goffredo* (1473-1523), figlio di Sebastiano, fu, dopo suo padre, fino al 1521 Tesoriere Generale francese a Milano; m. a Torino; – 24) *Guglielmo*, di Porici (da genitori piemont.) (n. 21/7 1871), sociologo e storico (« Grandezza e decadenza di Roma », I, 1901); – 25) *Guido* (18/5 1537-12/5 85), figlio di Sebastiano di Goffredo di Sebastiano, fu dal 12/3 1565 Cardinale; uomo intraprendente, molto vivace e di grande dottrina; m. a Roma; – 26) *Guido* v. Ferrero 10); – 27) *Michele Bonif.* v. Ferrero 8); – 28) *Paolo* dei « Conti di *Ponsiglione* » (1818-?/4 1900), di Borgo d'Alessandria, fu gesuita, missionario dal 1848 in America; m. a Chicago; – 29) *Pierfrancesco* (1510-12/11 66), di Vercelli, figlio di Goffredo di Sebastiano, fu dal 1536 Vescovo di Vercelli e dal 26/10 1561 Cardinale; m. a Roma; – 30) *Pierfrancesco* v. Ferdinando (Tirolo); – 31) *Sebastiano* « Signore di *Gaglianico* » (1438 2/10 1519), di Biella, fu dal 25/5 1490 Generale delle finanze del Ducato di Savoia e dal 23/12 1499 Cancell. del Re di Francia e Tesoriere Generale francese a Milano; fu sua moglie Tomena *Avogadro di Cerrione* (m. 1506); figli: Goffredo, Gianstefano, Besso e Bonifazio; – 32) *Sebastiano* (18/6 1576-18/6 1650), di Biella, discend. di *Giannenrico* (1468-525) (fratello del prec.), fu Gentiluomo di Camera del Duca di Savoia e 510 fu creato « Conte de *la Marmora* »; suo figlio *Tammaso Felice* (20/3 526-19/3 1706), diplomatico, ebbe 1671 titolo di « Marchese de *la Marmora* »; – 33) *Teresio* v. Ferrero 9); – 34) *ommaso* dei « Marchesi de *la Marmora* » (11/1 1768-16/2 1832), di Torino, ccompagnò nell'esilio il Re Carlo manuele IV e ne raccolse 6/10 1819 estremo respiro; m. a Napoli; – 35) *ommaso* v. Ferrero 12); – 36) *Tommaso Felice* v. Ferrero 32); – 37) *Vinnzo* v. Vincenzo (Santo); – 38) *Vittrio* v. Ferrero 9); – 39) *Vittorio* (Capitano) 11/3 1821 proclamò a San Salvario (Torino) la costituzione spagnola e 27/8 1821 venne condann. a morte in contumacia; ne scrisse Beolchi (1853); – 40) *Vittorio Amedeo* (1687-1743), figlio di Carlo Besso Principe di Masserano, servì la Spagna nelle armi e nella diplomazia (1741 a Torino); – 41) *Vittorio Filippo* (20/10 1713-14/10 77), n. a Madrid, figlio del prec., 20/3 1767 vendette alla Casa di Savoia Masserano e Crevacuore; m. a Barcelona; con suo nipote (dal figlio *Carlo Sebastiano* [1760-1826], m. a Parigi) *Carlo Lodovico* (m. 6/3 1833) si estinse questa linea, i cui titoli passarono a quella dei Marchesi de la Marmora.

Ferrers 1) *Benjamin*, 18° sec., fu pittore inglese di ritratto; – 2) *Norman Macleod*, di Prinknash-Park in Gloucestershire (n. 11/8 1829), matem.; – 3) *Robert* « Conte di *Derby* », 13° sec., fu uno de' capi dei baroni inglesi insorti contro il Re Enrico III.

Ferreti 1) *Emilio* v. Ferretti 3); – 2) *Ferreto*, 14° sec., di Vicenza, fu storico (« Hist. rerum in Italia gestarum » [1250-1318]) e poeta, un precursore dell'umanesimo; – 3) *Giovanni Battista* (1639-82), di Vicenza, benedettino, fu archeologo; – 4) *Gian Domenico* detto « d' *Imola* » (?), 18° sec., di Firenze, fu pittore di storia; – 5) *Zaccaria*, 15°-16° sec., di Vic., Abate di Monte Subasio, 1511 uno dei caporioni del Conciliabolo di Pisa e 1520 Nunzio in Germania e Polonia, fu poeta latino (« Hymni novi eccles. »).

Ferreto « da Vic. » v. Ferreti 2).

Ferretti 1) *Cristoforo* (conte) (1784-23/7 1869), di Ancona, 1848 da Carlo Alberto destinato a difendere i Passi del Tonale e dello Stelvio, fu poi Tenente Generale e dal 23/3 1860 Senatore; m. a Tremezzo; – 2) *Emilio* v. Viola; – 3) *Emilio* (14/11 1489-15/7 1552), di Castelfranco di Sotto (San Miniato), fu letterato e giurista, segretario del Papa Leone X, dal 1528 in Francia; – 4) *Gabriele* (1795-13/9 1860), di Ancona, fu dall'8/7 1839 Cardinale; m. a. Roma; – 5) *Giovanni Maria* v. Pio IX (Santa Sede); – 6) *Jacopo* (6/7 1784-6/3 1852), di Roma, fu poeta (librettista); – 7) *Luigi*, di Roma (n. 21/2

Digitized by Google

1836), poeta romanesco; - 8) *Medea* v. Malatesta (Giac.).

Ferretto Giacomo (abate) (1752-1816), di Monselice, fu letterato.

Ferri 1) *Alfonso* (« Ferro »), 16° sec., fu chirurgo a Napoli; - 2) *Antonio*, 17°-18° sec., fu architetto fiorentino; - 3) *Augusto* v. Ferri 8); - 4) *Baldassarre* (9/12 1610-8/9 80), di Perugia, fu sopranista; - 5) *Cesare* v. Ferri 8); - 6) *Ciro* (1634-89), di Roma, fu pittore (freschista), incisore in rame ed architetto; m. a Firenze; - 7) *Cristoforo* « Conte di *Saint-Constant* » (3/6 1790-13/2 1829), di Fano, fu letterato; - 8) *Domenico*, 19° sec., di Bologna, fu celebre pittore scenografo (circa 1842-50 a Parigi) ed ebbe degni continuatori nell'arte sua il figlio *Augusto* (1829-23/11 95), n. a Bologna (m. a Pesaro) ed il nipote *Cesare*, n. a Torino; fu pure suo figlio il filos. Commend. *Luigi* (15/6 1826-17/3 95), che morì come prof. di filosofia teoterica nell'Università a Roma; - 9) *Domenico*, di Castel di Lama (Ascoli Pic.) (n. 25/4 1857), pittore; - 10) *Enrico*, di San Benedetto Po (Gonzaga) (n. 25/2 1856), penalista (« I nuovi orizzonti del diritto e della procedura penale », 2ª ed. 1884), politico ed oratore e scrittore socialistico intransigente, a Roma; - 11) *Francesco Maria* (1781-1823), di Padova, fu letterato; - 12) *Gaetano* (1797-30/10 1869), di Bologna, fu architetto; - 13) *Gaetano* (1822-96), di Bologna, fu pittore; m. a Oneglia; - 14) *Gerolamo* (Padre) (5/2 1713-27/6 86), di Longiano, fu latinista ed archeologo; m. a Ferr.; - 15) *Gesualdo*, 18° sec., di San Miniato, fu pittore di storia a Firenze; - 16) *Giovanni* « Conte di *Saint-Constant* » (1755-16/7 1830), di Fano, fu letterato, sotto Napoleone I Direttore Generale della pubbl. istruzione nelle province italiane annesse alla Francia; m. a Fano; - 17) *Luigi* v. Ferri 8); - 18) *Nicola* (4/11 1831-26/3 86), di Mola di Bari, fu compositore e maestro di canto; m. a Londra; - 19) *Pietro*, 17°-18° sec., fu stampatore a Roma; - 20) *Scipione* v. Dal Ferro.

Ferriani Lino, di Ferrara (n. 6/12 1852), Procuratore del Re, sociologo.

Ferrier 1) *Arnaud* v. Du Ferrier; - 2) *Auger* (« Oggero *Ferrario* o *Ferrerio* ») (1513-88), di Toulouse, medico personale di Caterina Medici, fu matematico ed astrologo; - 3) *Gabriel*, di Nimes (n. 1847), pittore; - 4) *Paul*, di Montpellier (n. 29/3 1843), autore drammatico; - 5) *Susan* (7/9 1782 5/11 1854), di Edimburgo, fu romanziera.

Ferrière (de) Claude (6/2 1639-11/5 1715), di Parigi, fu giurista.

Ferrières (de) Guillaume, 13° sec., fu poeta lirico francese; così *Raoul*.

Ferrieri 1) *Innocente* (14/9 1810-10/1 87), di Fano, fu dal 13/3 1868 Card.; - 2) *Pio* (2/4 1853-16/9 97), di Ripe di Senigallia, scrittore (critico); m. a Milano.

Ferrigni 1) *Antonio*, di Maiori (n. ?/12 1863), pittore di genere; - 2) *Pietro* v. Coccoluto Ferrigni.

Ferrini 1) *Benedetto*, 15° sec., fu architetto fiorent. al servizio del Duca Francesco Sforza; - 2) *Contardo* (4/4 1859-17/10 1902), di Milano, insigne giurista, fu prof. di diritto romano nell'Università di Pavia; m. a Suna; la sua « Storia del diritto penale romano » ottenne 6/6 1903 un premio reale dai Lincei; - 3) *Rinaldo*, di Milano (n. 6/7 1831), padre del prec., prof. di fisica tecn. nell'Ist. Tecn. Sup. di Milano.

Ferriol (de) Charles Augustin « Conte d'*Argental* » (20/12 1700 5/1 88), di Parigi, fu diplomatico e letterato.

Ferro 1) *Alf.* v. Ferri 1); - 2) *Andrea*, 2ª metà 13° sec., fu capo d'una gran casa bancaria venez. in Eubea; - 3) *Gregorio* (1742-1812), di Lama in Galizia, fu pittore spagnolo; m. a Madrid; - 4) *Scipione* v. Dal Ferro.

Ferron Eugène, di Luxemburg (n. 24/2 1840), ingegnere, fisico.

Ferronays (la) v. Berkeley.

Ferroni 1) *Gerolamo*, 17°-18° sec., di Milano, fu pittore e acquafortista; - 2) *Leonardo* « il *Bigino* », 17° sec., fu pittore fiorentino; - 3) *Pietro* (22/2 1744-13/11 1825), di Firenze, fu prof. di matemat. nell'Univ. di Pisa e idraulico del Granduca; m. a Firenze.

Ferrucci 1) *Andrea* (1465-30/6 1526), di Fiesole, fu scultore; - 2) *Caterina* v. Ferrucci 7); - 3) *Francesco* (« Ferruccio ») (14/8 1489-2/8 1530), di Firenze, figlio di *Niccolò* (m. 1527) e di Piera *Guiducci*, fu Condottiere della Repub-

Digitized by Google

ca Fiorentina; 27/4 1529 espugnò ›lterra e fu contro i nemici spieta- ; nominato Commissario Generale lla guerra, a Pisa colla violenza si ocacciò danaro da assoldar gente; poi circondato, sconfitto e ucciso gli imperiali a Gavinana; ne scris- ro Giannotti (1818), Benedetti (1843); 4) *Francesco* detto « del *Tadda* », 16° c., fu scultore fiorentino, oriondo di esole; inventò una certa acqua per mperare i ferri da lavorare il por- lo; m. 30/4 1585; suo figlio *Romolo* ı. 1620) fu scultore d'animali e pure ıltore (a Roma) e pittore fu suo ni- ›te (da altro figlio) *Pompeo* (1570- 636); – 5) *Giovanni Domenico*, 17° c., di Firenze, fu pittore a Lucca; 6) *Luigi Grisostomo*, 19° sec., di Fi- ınze, fu latinista, Bibliotec. della Me- ceo-Laurenziana; 19/8 1877 si uccise; 7) *Michele* (1801-29/12 81), di Lugo di omagna, fu prof. di letteratura la- na e di archeologia nell'Università Pisa; sua moglie Caterina *France- hi* (26/1 1803-28/2 87), di Narni, fu let- ›rata; la loro figlia *Rosa* (1828-5/2 857), n. a Bologna (m. a Pisa), fu ›rittrice mistica; – 8) *Nicodemo*, 1ª ıetà 17° sec.; di Fiesole, fu pittore; ı. 1650; – 9) *Pompeo* v. Ferrucci 4); 10) *Romolo* v. Ferrucci 4); – 11) *Ro- a* v. Ferrucci 7); – 12) *Simone* fu un iscepolo del Donatello.

Ferruccio v. Ferrucci 3).

Ferruchi, 11° sec., poeta pers.

Ferruzzi Roberto (dottor), di Se- enico (n. 17/12 1853), pitt. a Venezia.

Ferry 1) *Eugène Gabriel* v. Ferry e Bellemare; – 2) *Gabriel* v. Ferry e Bellemare; – 3) *Jules* (5/4 1832 17/3 3), di Saint-Dié, fu 21/2 1883-30/3 85 'residente dei Ministri in Francia.

Ferry de Bellemare Eugène Gabriel (1809-5/1 52), di Grenoble, fu 'iaggiatore in America e scrittore di 'iaggi (« Le coureur des bois »); suo iglio *Gabriel* di Parigi (n. 30/5 1846), romanziere ed autore drammatico.

Fersen (von) 1) *Hans Axel* (conte) 4/9 1755-20/6 1810), di Stocolma, 1791 ıccompagnò, travestito da cocchiere, Reali di Francia nella fuga; fu poi Gran Maresciallo di Corte a Stocolma venne assassinato durante il fune- rale del Principe Carlo Augusto; – 2) *Hans Heinrich* (conte) (1743-16/6 1800), di Allustfer in Estonia, fu il Gener. russo che 10/10 1794 a Mazejowic fece prigioniero Kosciuszko.

Ferté v. Senneterre.

Ferucci v. Ferrucci.

Ferus v. Wild.

Férussac v. Audebard de Fér.

Fesca Friedrich Ernst (15/2 1789- 24/5 1826), di Magdeburg, fu violinista e compos.; dal 1815 a Karlsruhe; suo figlio *Alexander Ernst* (22/5 1820-22/2 49) fu pianista e compositore.

Fesch François, di famiglia basi- leese (Faesch; Fäsch), Tenente in Fran- cia nel reggimento svizzero de Boc- cart, si fece cattolico per sposare la vedova del patriotta corso *Ramolino* e divenne così suocero di Carlo Buo- naparte (padre di Napoleone I); suo figlio *Joseph* (3/1 1763-13/5 1839), n. ad Aiaccio, fu dal 1802 Arciv. di Lione e dal 17/1 1803 Cardinale; m. a Roma.

Feselen Melchior (Martin?), 15°- 16° sec., di Passau (?), fu pittore bava- rese; m. 10/4 1538 a Ingolstadt.

Fessard Etienne (1714-77), di Pa- rigi, fu incisore in rame.

Fessenden Reginald, di Bolton (Canadà) (n. 6/10 1866), elettrotecnico.

Fessler Johann (1803-14/3 75), di Bregenz, fu scultore a Vienna.

Festa 1) *Carolina* (1778?/1 1836), di Napoli, maritata *Maffei*, fu cantan- te; m. a Pietroburgo; – 2) *Costanzo* (1467-10/4 1545), di Firenze, dal 1517 cantore nella Cappella Pontificia, fu compos. di mus. sacra (« Te Deum »), precursore del Palestrina; – 3) *Dome- nica* v. Monvoisin; – 4) *Giuseppe* (1771- 6/4 1839), di Trani, fu a Napoli Diret- tore d'orchestra al San Carlo ed ebbe a successore il fratello *Giovanni*; – 5) *Nicola*, di Matera (n. 16/11 1866), prof. di letteratura greca nell'Un. di Roma.

Festari Gerolamo (12/10 1738-3/7 1801), di Valdagno, naturalista.

Festetics Joseph (barone) (1694- 1757) fu Generale austriaco.

Festi 1) *Cesare* (conte), di Trento (n. 4/7 1840), figlio del Conte *Giuseppe* (29/3 1816-17/3 82) (1848 49 Deputato di Trento ai Parlamenti di Francoforte, Vienna e Kremsier), genealogista tren-

Digitized by Google

tino; suo fratello Conte *Giovanni* (n. 6/10 1851) è industriale; – 2) *Francesca* v. Innocenzo IX (S. S.); – 3) *Gian Francesco*, trentino, amico (e già condiscepolo a Padova) di Wallenstein, fu Colonnello Maestro d'artiglieria e cadde 27/8 1626 a Lutter am Barenberge; – 4) *Nicodemo* fu Consigliere e Segret. del Duca Amedeo VIII di Savoia e 1445 venne nomin. Vicedomino di Ginevra.

Festo 1) v. Avieno; – 2) (Porcio) fu il Procuratore romano di Giudea (successo nel 60 a Felice) che nel 62 mandò San Paolo a Roma; – 3) (Pompeo), 2° sec. d. Cr., fu grammatico romano; – 4) (Rufio) fu Proconsole di Acaia 372 d. Cr.; – 5) fu un romano patrizio 496 da Teodorico mandato a Costantinopoli per tentarvi un accordo politico-religioso (allora Teodorico ottenne le bramate insegne).

Fet (A.) v. Scenscin.

Fet Alì fu dal 1796, come succes. d'Aga Mohammed, Scià di Persia; m. 30/10 1834; gli successe il nipote (dal figlio Abbas Mirza) Maometto.

Feti 1) *Domenico* (1589-1624), di Roma, fu pittore, spec. a Mantova (« il *Mantovano* »); – 2) *Giovanni*, 14° sec., fu scultore a Firenze.

Fétis François Joseph (25/3 1784-26/3 1871), di Mons, fu musicista, autore di « Biographie univ. des musiciens » (1834-44; 2ª ed. 1860-65; contin. da A. Pougin, 1878-80); m. a Brüssel.

Fettahi poeta persiano, m. 1448.

Fettarappa Giulio (12/4 1844-8/6 1902), di Trecate, fu prof. d'economia ed estimo rurale nella Scuola d'appl. degli Ingegneri di Torino.

Fetti v. Feti.

Feuchère Léon (4/8 1804-7/1 57), di Parigi, fu ivi pittore scenografo.

Feuchères (de) Sophie *Dawes* (baronessa) (1795-1840), di Saint-Helen in Wight, fu una famosa avventuriera.

Feuchtwangen (foichtvanghen) (von) 1) *Konrad*, dal 1290 Gran Maestro dell'Ordine Teutonico, trasportò 1291 la sua residenza da San Giovanni d'Acri a Venezia; in viaggio verso la Prussia, morì 1297 a Praga; – 2) *Siegfried*, dal 1309 Gran Maestro dell'Ordine Teutonico, trasportò la sua residenza a Marienburg; m. 1313.

Feuerbach (foier-) Anselm (9/9 1798-7/9 1851), di Jena, figlio del celebre penalista (« Coercizione psicologica ») *Paul Anselm* von Feuerbach (14/11 1775-25/5 1833), di Jena, e fratello del filosofo ateista *Ludwig Andreas* (28/7 1804-13/9 72), di Landshut, fu archeologo, prof. a Freiburg i. Br.; suo figlio *Anselm* (12/9 1829-4/1 80), di Spira, fu pittore di storia e morì a Venezia.

Feuermüller v. Müller (K. Fr.).

Feugère Léon Jacques (2/2 1810-13/1 58), di Villeneuve-sur-Yonne, fu letterato francese; m. a Parigi.

Feuillade v. Aubusson.

Feuillée Louis (Père) (1660-18/4 1732), di Mane in Provenza, fu astron., Direttore della Specola di Marsiglia.

Feuillet Octave (11/8 1821-29/12 90), di Saint-Lô, fu romanz. e commediogr. (pseudon. « Désiré *Hazard* »), dal 1862 membro dell'Accad.; fu sua moglie la scrittrice Valérie *Dubois* (n. 1832).

Feuillet de Conches Félix Séb. (5/12 1798-7/2 1887), di Parigi, letterato.

Feuquières v. Pas (de).

Feussner (foissner) Friedrich Wilhelm, di Hanau (n. 25/2 1843), fisico, prof. a Marburg; suo fratello *Karl*, di Rinteln a. d. Weser (n. 17/10 1855), è elettrotecnico, dal 1888 a Vienna.

Féval Paul Henri Corentin (27/9 1817-8/3 87), di Rennes, fu romanziere (in ultimo morale e religioso) (pseudon. « Francis *Trollope* »).

Fèvre v. Le Fèvre.

Feydeau Ernest Aimé (16/3 1821-29/10 73), di Parigi, fu romanziere.

Feyen-Perrin Augustin Nicolas (1829-14/10 88), di Bey-sur-Seille, fu pittore di storia e genere; m. a Parigi.

Feyerabend (faier-) Sigmund (1528-22/4 90), di Heidelberg, fu libraio ed incisore in legno a Francoforte.

Feysigni (de) Guigo, 15° sec., Presidente del patrimonio ducale di Savoia, fu 1465 per vendetta ucciso.

Fezensac v. Montesquiou.

Fezzi 1) *Donato*, 16° sec., di Rovereto nel Trentino, fu stampatore a Bressanone; m. 6/2 1596; – 2) *Romedio*, 19° sec., di Termenago in Val di Sole (Trentino), pittore in Toscana.

Fiaccadori Pietro (1791-7/1 1870), di Guastalla, fu tipografo a Parma.

Digitized by Google

Fiacchi Luigi detto *Clasio* (4/8 '54-25/5 1825), di Scarperia, fu letter. ıvolista), accademico della Crusca.

Fiacco Orlando, 16° sec., di Ve-ɔna, fu pittore di storia e ritratto.

Fiacre (Saint), 7° sec., fu un ana-ɔreta irlandese, che, venuto in Fran-a, fondò a Breuil un oratorio; verso 1640 la sua immagine era insegna ɔll' osteria (Hôtel Saint Fiacre») della ue Saint Martin a Parigi, il cui pro-rietario, Nicolas *Sauvage*, fu il 1° im-resario di vetture da nolo («fiacres»).

Fialetti Odoardo (1573-1638), di Bo-ɔgna, fu pittore; m. a Venezia.

Fialin Jean Gilbert Victor « Duca i *Persigny* » (11/1 1808-13/1 72), impli-ato nei tentativi di Strasburgo (1836) di Boulogne (1840) del Princ. Luigi Tapoleone, arrestato e condannato a 0 anni di carcere, 1848 liberato, fu iplom. e ministro, prima, del Prin-ipe Presidente e poi dell'Imperatore.

Fiamma 1) *Calpurnio* (Marco), Tribuno militare romano, nel 258 a. Cr. in Sicilia sacrificando la propria ita salvò l'esercito dei Consoli Aulo Atilio *Calatino* e Caio Sulpicio *Pater-olo*; – 2) *Galvano*, 13°-14° sec., dome-nicano, fu cronista milan.; m. 1343 (?).

Fiammazzo Antonio, di Fonzaso Belluno) (n. 4/8 1851), letterato.

Fiammeri Gio. Battista, 16°-17° sec., di Firenze, gesuita, fu scultore.

Fiammetta v. Sabran (Erm.).

Fiammingh. v. Della Róvere 18).

Fiamminghino v. Everardi.

Fiammingo 1) *Arrigo*, 16° sec., di Mechelen, fu pittore; – 2) *Carlo* v. Breydel 1); – 3) *Dionisio* v. Calvaert; – 4) *Franc.* v. Du Quesnoy; – 5) *Giac.* v. Buus; – 6) *Gio.* v. Alemagna 3); Sons; – 7) *Paolo* v. Franceschi.

Fiandra (di, 1) *Conte* v. Filippo (Bel.); – 2) *Margh.* v. Filippo II (Borg).

Fiani Niccola (23/9 1757-29/8 99), di Torre Maggiore in Capitanata, Capi-tano di cavalleria, morì come « gia-cobino » a Napoli sul patibolo.

Fiano v. Boncompagni Lu. Ot.

Fiasella Domenico « il *Sarzana* » (1589-19/10 1669), di Sarzana, fu pitt.

Fjästad Gustaf Adolf Kristensen, di Stocolma (n. 22/12 1868), pittore.

Fibich 1) *Cleophe* v. Lenz (J. M. R.); – 2) *Zdenko* (21/12 1850-15/10 1900), di Seborscitz in Boemia, fu composi-tore di musica a Praga.

Fibiger (-gher) Mathilde (13/12 1830-17/7 72), di Copenaghen, fu scrittrice (pseudon. Clara *Raphael*); così sua so-rella *Ilia Maria* (5/10 1817-10/6 67).

Fibonacci Leonardo, 12°-13° sec., di Pisa (Leo. *Pisano*), fu matematico (« Liber Abbaci », scritto nel 1202); imparò l'uso delle cifre indiane dagli Arabi nei suoi viaggi commerciali in Barberia, Egitto, Siria, Grecia e Si-cilia; ne scrisse Boncompagni (1854).

Ficalbi Eugenio, di Piombino (n. 10/3 1858), prof. di zoologia, fisiologia e anatomia comparata a Padova.

Ficarelli Felice detto « *Riposo* » (1605?-60), di San Gimignano, fu pitt.

Ficatelli Stefano, 17° sec., di Cen-to, fu pittore di storia.

Fichel Eugène Benjamin (30/8 1826-14/2 95), di Parigi, fu pitt. di genere.

Ficherelli = Ficarelli (v.).

Fichet Guillaume, dal 23/6 1467 Rettore dell'Univers. di Parigi, fondò la prima stamperia francese chiaman-dovi come operai Ulrich *Gering*, Mi-chael *Crantz* e Martin *Friburger*.

Ficheur Louis Émile, di Rilly-Saint-Syre (n. 15/8 1854), geologo.

Fichi Ercole (1595-1665), di Imola, fu scultore e archit.; m. a Bologna.

Fichte 1) *Joh. Gottlieb* (19/5 1762-27/1 1814), di Rammenau in Oberlau-sitz, fu celebre filosofo (e patriotta); m. a Berlino; ne scrissero il figlio *Im-manuel Hermann* (18/7 1797-8/8 1879) (n. a Jena e m. a Stuttgart), che fu pure filosofo, e Pfleiderer (1877); – 2) *Max*, di Berlino (n. 13/9 1872), scultore.

Ficino Marsilio (19/10 1433-1/10 99), di Firenze, fu ivi zelante maestro di filosofia platonica; 1476 ricevette gli ordini sacri; tradusse in latino Pla-tone ed alcuni neoplatonici; m. a Car-reggi; ne scrisse Galeotti (1858).

Fick 1) Adolf (3/9 1829 21/8 1901), di Kassel, fu celebre fisiologo, 1868-99 prof. nell'Università di Würzburg; – 2) *August*, di Petershagen (n. 5/5 1833), filologo (« Vergleich. Wörterb. der in-dog. Sprachen », 4ª ed. 1890-94).

Ficoroni Francesco (1664-1747), di Lugano, fu archeologo a Roma.

Digitized by Google

Ficquelmont (von) Karl Ludwig (23/3 1777-7/4 1857), di Dieuze (Nancy), fu Generale e diplomatico austriaco, dal 21/3 1848 a Vienna Ministro degli affari esteri (dichiaraz. di guerra al Re di Sardegna) e poi sino al 4/5 1848 Presidente del Ministero; m. a Venezia.

Ficquet Etienne (13/9 1719-11/12 94), di Parigi, fu acquafortista.

Fidani Orazio, 1ª metà 17º sec., di Firenze, fu pittore di storia.

Fidanza 1) *Francesco* (1747-16/1 1819), di Città di Castello, figlio del pittore *Filippo* (1720 90), fu pittore di paesaggio (nevicate e marine) a Milano (chiamatovi dal Beauharnais); così il frat. *Gregorio* (m. 1823), m. a Roma; – 2) *Giovanni* v. Bonaventura (Santo); – 3) *Gregorio* v. Fidanza 1); – 4) *Raffaele*, 1ª metà 19º sec., di Matelica, fu pittore e litogr.; m. 1846.

Fidati (Simone) v. Cavalca.

Fidenzi Giacomo Ant., 17º sec., di Firenze, comico (« Cinzio ») e poeta.

Fidenzio v. Pemmone.

Fidia, 5º sec. a. Cr., fu il sommo scultore della scuola ateniese; i migliori suoi discepoli furono *Alcamene* di Atene ed *Agoracrito* di Paro.

Fiedler (fidler) 1) *Bernhard*, di Berlino (n. 23/11 1816), pittore (paesaggi orientali), dal 1848 a Trieste; – 2) *Franz* (1/4 1790-18/4 1876) di Spansberg (Merseburg), fu filologo, storico ed archeologo, dal 1822 a Wesel.

Field (fild) 1) *David Dudley* (13/2 1805-13/4 94), di Haddam in Conn., fu giurista; m. a New York; suo fratello *Cyrus West* di Stockbridge in Mass. (30/11 1819-12/7 92) fu gran fautore della telegrafia atlantica (m. a New York); – 2) *John* (26/7 1782-11/1 1837), di Dublin, pianista e compos. (« notturni »), dal 1804 in Russia; m. a Mosca.

Fielding 1) *Anna M.* v. Hall (S. C.); – 2) *Anthony* Vandyke Copley (1787-3/3 1855), fu acquerellista inglese; – 3) *Henry* (22/4 1707-8/10 54), di Glastonbury in Somerset, fu morale romanziere; m. a Lisbona; anche sua sor. *Sarah* (1710 68) fu romanziera.

Fiennes 1) v. Bois de Fien.; – 2) v. Pelham; – 3) (marchese) v. Fontanieau.

Fiera Giambattista (1469 1538), di Mantova, fu medico e poeta.

Fieramosca (Ferramosca) 1) *Ettore* dei « Conti di *Mignano* », di Capua, fu il 1º dei 13 campioni italiani (gli altri: Giovanni *Brancaleone* romano, Francesco *Salomone* siciliano, Marco *Corallaro* da Napoli, Pietro *Rizzi* da Parma, Guglielmo d'*Albamonte* siciliano, Mariano *Abignente* da Sarno, Giovanni *Capocci* da Roma, Lodovico *Abenavoli* [« Signore di Lucignano e Trentola », m. 1539], Ettore *Giovenale* da Roma, Bartolommeo *Fanfulla* da Lodi [morto poi nel piano di Terracina per caduta da cavallo], *Romanello* da Forlì e *Moele* da Paliano), che 13/2 1503 nel fondo di Sant'Elia tra Andria e Corato vinsero, combattendo in campo chiuso (« Disfida di Barletta »), 13 campioni francesi (Charles de *Torques* de *La Motte*, Marc de *Frignes*, Giraut de *Forzes*, Claudio *Graiano* d'*Asti*, Martellin de *Lambris*, Pierre de *Liaie*, Jacques de *la Fontaine*, Eliot de *Baraut*, Saccet de *Jacet*, Francisco de *Pisa*, Jacques de *Guignes*, Jean de *Landes* e Nauti de la *Fraise*), del quale combattimento (celebrato da Massimo d'Azeglio nel suo romanzo « Ettore Fieramosca », 1833, e solennemente commemorato a Barletta 11/2 1903) scrisse (1884) il Padre Cosma *Lojodice*, agostiniano, di Corato; – 2) *Guido* v. Castriota 5).

Fieravante v. Fioravante.

Fierboys Catherine (Santa) (1375-1446), della Touraine, fu monaca.

Fieschi 1) *Adriano*, genovese, fu dal 13/9 1838 Cardinale; m. 6/2 1858; – 2) *Agostino* (conte) (1760-1829), fu Tenente Generale sardo e Cavaliere dell'Annunziata; m. a Torino; – 3) *Alagia* v. Malaspina (Mor.); – 4) *Antonio* v. Fieschi 12); – 5) *Barbara* v. Doria 22); – 6) *Bartolommeo* accompagnò Cristoforo Colombo nel suo 4º viaggio (1502-4); – 7) *Beatrice* v. Tommaso II (Savoia); – 7) a) *Bonifazio* (Beato) « dei Conti di *Lavagna* », 13º sec., fu frate domenicano; m. 1294; – 8) *Carlo* e Gasparo *Grimaldi* 1317 furono Capitani (eletti) del popolo a Genova; – 9) *Caterina* v. Caterina (Santa) 4); Obizzi (Luigi); Pallavicino (Pall.); – 10) *Filippo* v. Fieschi 13); – 11) *Gerolamo*, fratello di Gian Luigi,

Digitized by Google

1/6 1547 venne preso a Montobbio e 13/7 1547 giustiziato; – 12) *Gian Antonio* 15/12 1442 sbarcò a Genova coi malcontenti e con aiuti milanesi e napolitani e costrinse il Doge Tommaso Fregoso a dimettersi; ma ad abbattere, come voleva, il governo popolare non riuscì; – 13) *Gian Filippo* 1459, con Pietro *Fregoso* e col Condott. (al soldo di Milano) Tiberto *Brandolini*, suscitò in Genova un moto contro i Francesi; – 14) *Gian Luigi* « Conte di *Lavagna* », 15°-16° sec., fu potente in Genova; 1502 accolse nel suo palazzo il Re di Francia; – 15) *Gian Luigi* « Conte di *Lavagna* » e « Signore di *Pontremoli* » detto « l'Alcibiade genovese » (1524-1/1 47), di Genova, nipote dal figlio Conte *Sinibaldo* [m. 1532], marito di Maria *della Rovere*, nipote di Giulio II) del potente e magnifico Conte *Gian Luigi*, ordì (co' suoi fratelli *Gerolamo* « Signore di *Montobbio* » ed *Ottobono* e con Vincenzo *Calvagno*, Gio. Batt. *Verrina* e Raffaele *Sacco*, tutti poi presi e giustiziati) una congiura contro i Doria, che fallì, perchè egli, nei primi momenti dell'azione, alla mezzanotte 1-2/1 1547, passando da una ad altra nave cadde e s'annegò; ne scriss. Celesia (1864), Gavazzo (1886), Callegari (1892); tragedia di Schiller; la sua vedova Eleonora di Lorenzo *Cybò* si rimaritò con Gio. Luigi Vitelli (v.); suo figlio *Paolo Emilio* entrò al servizio francese; – 16) *Giorgio*, genovese, fu dal 18/12 1439 Cardinale; m. 11/10 1461; – 17) *Giovanni*, Vesc. di Vercelli, 1370 congiurò inutilmente contro il Doge di Genova Domenico Fregoso; dal 1379 (?) Cardinale; m. 1384; – 18) *Giuseppe* (13/12 1790-16/2 1836), di Murato in Corsica, 8/7 1835 attentò con una macchina infernale alla vita del Re Luigi Filippo; fu giustiziato; – 19) *Guglielmo* « dei Conti di *Lavagna* », nipote di Innocenzo IV, fu dal 28/5 1244 Cardinale « di *Sant'Eustachio* »); mandato contro il Re Manfredi, fu da questo sconfitto; m. 1256; – 20) *Iacopina* v. Obizzo (Ferr.); – 21) *Ippolito* v. Fregoso (6); – 22) *Isabella* v. Luchino (Milano); – 23) *Lodovico*, di Genova, fu dal ?/12 1384 Cardinale; m. 1423; – 24) *Lorenzo* « dei Conti di *Lavagna* » (1642-1/5 1726) fu dal 17/5 1706 Cardinale; – 25) *Luca* « dei Conti di *Lavagna* », nipote del Papa Adriano V, fu dal ?/12 1295 Cardinale (« di *Genova* »); 1303 liberò Bonifazio VIII dagli artigli del Nogaret; v. Amedo V (Savoia); m. 1336; – 26) *Luigi* fu l'Ammiraglio genovese 30/5 1378 sconfitto e fatto prigioniero a Capo d'Anzio da Vittore Pisani; – 27) *Luigi* v. Fieschi 15); – 28) *Maddalena* v. Rossi (Bern.); – 29) *Niccolò* dei « Conti di *Lavagna* » fu 1272-76, insieme coi Grimaldi, in guerra colla Repubblica di Genova; – 30) *Niccolò*, fratello di Santa Caterina, fu dal 30/5 1503 Cardinale; m. 14/6 1524 a Roma; – 31) *Ottobono* fu Papa Adriano V; – 32) *Ottobono* v. Fieschi 15); – 33) *Paolo Emilio* v. Fieschi 15); – 34) *Sinibaldo* fu Papa Innocenzo IV; – 35) *Sinibaldo* v. Fieschi 15); – 36) *Teresa* v. Filangieri 2); – 37) *Tommasa* (Beata), di Genova, fu (come vedova) monaca, pittrice e ricamatrice; m. 1534; ne scrisse Alizeri (1872); – 38) *Verde* v. Fogliani 7).

Fiesole (da) 1) *Andrea* v. Ferrucci 1); – 2) *Benedetto* (Fra) v. Fiesole (da) 3); – 3) *Giov.* (Fra) detto « Beato *Angelico* » (1387-1455), di Vicchio (Mugello), dal 1407 domenicano (a Fiesole), fu celebre pittore di storia e miniatura e lavorò a Cortona 1409-18, a Fiesole 1418-36, a Firenze 1436-45 e a Roma dal 1445; ne scrissero Ley (1886), Douglas (1900), Nieuwbarn (1901); nei suoi lavori venne aiutato da suo fratello Fra *Benedetto*; – 4) *Mino* v. Giovanni (di); – 5) *Pippo* v. Mangani.

Flévée Joseph (10/4 1767-7/5 1839), di Parigi, fu romanziere.

Fifanti Arrigo fu 1215 a Firenze uno degli assassini del Buondelmonti.

Fife v. Edoardo VII (Granbr. e I.).

Figee Simeon, di Haarlem (n. 10/1 1851), Direttore dell'Osservatorio di magnetismo e meteorol. di Batavia.

Fighera Salvatore (1771-1836), di Gravina, fu musicista a Napoli.

Figino 1) *Ambrogio*, 2ª metà 16° sec., di Milano, fu pittore di storia e ritratto; – 2) *Gerolamo*, 18°-19° sec., di Milano (?), fu pittore di storia.

Figolino (Fogolino?) Marcello, 1ª metà 16° sec., di Vicenza, fu pittore.

Digitized by Google

Figonetto v. Granello (Nicol.).

Figueira v. Lopez de Figueira.

Figueiras Guillen, 12°-13° sec., fu trovatore provenzale.

Figueiredo Americo (de) Pedro, di Areas nel Brasile (n. 1843), pittore di paesaggio e scrittore.

Figueiredo Aranha (de) Bento (1769-1811) fu poeta lirico brasiliano.

Figueras Estanislao (13/11 1819-11/11 82), di Barcelona, fu 1873 Presidente della Repubblica Spagnola.

Figueroa (de) 1) *Bart.* v. Cairasco de Figueroa; – 2) *Crist.* v. Suarez de Figueroa; – 3) *Francisco,* 16°-17° sec., di Alcalá de Henáres, fu poeta; – 4) *Gomez* (e *Lor.*) v. Suarez de Fi.

Figueur Thérèze (1774-1861), francese, fu la famosa vivandiera chiamata « Madame *Sans-Gêne* »; m. a Parigi.

Figuier Guillaume Louis (15/2 1819-8/11 94), di Montpellier, fu scrittore popolare di chimica e fisica; sua moglie Juliette *Bouscaren* di Montpellier (4/2 1829-6/12 79) fu romanziera.

Figulo (*Nigidio,* Publio), amico di Cicerone, fu un dotto astrologo.

Fila v. Antigono (Maced.) 1).

Filacopolo v. Basilio (Camatero).

Filadelfo 1) v. Antioco IX (Siria); – 2) v. Attalo II (Perg.); – 3) v. Tolomeo II; – 4) (Santo) v. Alfio 2).

Filagato v. Crescenzi 2).

Filalete 1) *Candido* v. Bianchi 2) a); – 2) *Giov.* v. Giovanni I (Sassonia).

Filangieri 1) *Beraldo* dei « Conti di *Candida Gonzaga* », di Solmona (n. 28/2 1845), araldista; – 2) *Carlo* « Principe di *Satriano* Duca di *Taormina* » (10/5 1784-10/10 1867), di Cava de' Tirreni, 1° genito del Principe Gaetano, fu Generale napolitano (4/4 1815 come Colonnello Aiutante di Campo del Re Gioacchino ferito al Ponte di Sant'Ambrogio sul Panàro), 1848-52 Governatore della Sicilia e 7/6 1859 16/3 60 Presidente dei Ministri a Napoli; m. a Portici; fu sua moglie Agata *Moncada* dei « Principi di *Paternò* » (m. 3/12 1862); di lui scrisse (1902) sua figlia *Teresa* (5/1 1826-10/9 1903), dal 4/11 1847 maritata a Vincenzo *Ravaschieri-Fieschi* di Lavagna « Duca di *Roccapiemonte* », di Napoli (11/2 1823-4/1 95), fondatrice (1884) a Napoli dell' « Ospedale *Lina* pei bambini » (dedicato al nome dell' unica sua figlia, morta 1879) e di un istituto ortopedico (inaug. 15/10 1900) (m. a Posillipo) – 3) *Caterina* v. Caracciolo 16); – 4) *Gaetano* (principe) (18/8 1752-21/7 88), di Napoli, 3° figlio di Cesare « Principe di *Arianello* » e di Marianna *Montalto* dei « Duchi di *Fragnito* », fu celebre giur. (« Scienza della legislazione », 1780 e seg.), filosofo ed econom.; m. a Vico Equense; – 5) *Gaetano* « Principe di *Satriano* Duca di *Taormina* » (8/2 1824-29/11 92), di Napoli, figlio del Principe Carlo, fu erudito ed artista; – 6) *Giacomo* fu dal 1392 « Conte di *Avellino* »; – 7) *Ilaria* v. Brossone; – 8) *Nicola* « Principe di *Cutò* » fu dal 27/5 1821 Luogot. Generale della Sicilia; – 9) *Riccardo* v. Brossone; – 10) *Teresa* v. Filangieri 2).

Filarco, 3°-2° sec. a. Cr., d'Atene, fu storiogr. alla Corte d'Egitto.

Filarete (il) v. Averlino.

Filargo v. Alessandro V (S. S.).

Filastro (Santo), 4° sec., fu Vescovo di Brescia; commem. 18/7.

Fildes (failds) Luke, del Lancashire (n. 1844), pittore di figura.

Filea antico geografo ateniese.

Filehne Wilhelm, di Posen (n. 12/2 1844), prof. di farmacologia a Breslau.

Filelfo Francesco (1398-1481), di Tolentino, fu celebre umanista (a Costantinopoli, a Venezia, a Firenze [dove tenne letture dantesche], a Milano [dove compose la « Sforziade »], a Roma); poeta estemp.; m. a Firenze: ne scrisse Rosmini (1808); v. Morra (R.); suo figlio *Giovanni Mario* (1426-80) fu pure umanista (m. a Mantova).

Filemone 1) (362?-265 a. Cr.), di Siracusa (o Soli?), fu il 1° poeta della commedia nova ad Atene; – 2) (Santo), contemp. di San Paolo, fu Vescovo di Colosse (?); commem. 22/11; – 3) 5° sec. d. Cr., fu grammatico greco.

Fileremo v. Fregoso 2).

Filesio v. Ringmann.

Fileta, 4°-3° sec. a. Cr., di Co (o di Rodi?), fu grammatico e poeta.

Filetero 1) 2ª metà 4° sec. a. Cr., poeta com. attico; – 2) Generale di Lisimaco e poi di Seleuco, fondò 284 a. Cr. per proprio conto nell'Asia Min. occ. la Signoria di Pergamo; m. 263; v. Eumene.

Digitized by Google

Fileti Michele, di Palermo (n. 3/10 1851), prof. di chimica generale nell'Università di Torino.

Filetico Martino, 15° sec., di Filettino, fu umanista, prof. a Roma.

Filhol 1) *Antoine Michel* (1759-5/5 1812), di Parigi, fu incisore in rame; – 2) *Édouard* (7/10 1814-25/6 83), di Toulouse, fu chimico; – 3) *Henri* (1845-28/4 1902), di Toulouse, fu paleontologo.

Filiasi Iacopo (conte) (1748-17/2 1829), di Venezia, fu natural. e stor., Dirett. dei Ginnasi delle Province Venete.

Filiberta v. Medici (Giuliano).

Filiberto (Santo), 7° sec., guascone, fondò monasteri e fu perseguitato dal Maggiordomo Ebroino; m. 20/8 684.

Filiberto 1) (*Baden-Baden*) (22/1 1536-3/10 69), figlio di Bernardo III, comandò 1566 l'eserc. imperiale contro i Turchi e cadde poi a Montcontour, combattendo contro gli Ugonotti; suo figlio *Filippo II* morì celibe 1588; gli successe il cugino *Edoardo Fortunato*, della linea di Rodemachern (figlio di Cristoforo II), che morì 1600 carico di debiti; v. Guglielmo; – 2) (*Orange*) v. Chalons 1).

Filiberto (*Savoia*) 1) *I* « il *Cacciatore* » (1465-22/4 82), figlio d'Amedeo IX, fu dal 30/3 1472 Duca di Savoia; m. a Lione; fu sua moglie *Bianca Maria* di Galeazzo Maria *Sforza* (poi moglie dell'Imper. Massimiliano I); gli successe il fratello Carlo I; – 2) *II* « il *Bello* » (1480-10/9 1504), figlio di Filippo II, fu dal 7/11 1497 Duca di Savoia; m. a Pont d'Ain; fu dal 1496 sua 1ª moglie *Iolanda* di Carlo I di *Savoia* (m. 1490); 2ª moglie (dal 1501) *Margherita d'Austria* (zia di Carlo V) m. 1530); gli succ. il fratello Carlo III; – 3) v. Savoia (di).

Filicaia (da) Vincenzo (30/12 1642-4/9 1707), di Firenze, accademico della Crusca, Governatore di Volterra e poi di Pisa, fu poeta lirico nobilissimo; ne scr. d'Amico (1864), Castellani (1890).

Filidori Gioacchino, 18°-19° sec., di Roma, fu incisore in rame.

Filis (de) v. Cesi 10).

Filina v. Alessandro III (Maced.).

Filino, 3° sec. a. Cr., di Co, fu medico e fondò la scuola degli « Empirici », che durò sino al 2° sec. d. Cr. ed ebbe come ultimo famoso rappresentante *Teuda* di Laodicea.

Filinto Elysio v. Manoel do Nasc.

Filipepi Alessandro detto « Sandro *Botticelli* » (1447-17/5 1510), di Firenze, fu celebre pittore di storia; ne scriss. Ulmann (1894), Plunkett (1900) Herbert (1901); suo fratello *Simone* fu autore d'una « cronaca ».

Filippa 1) (*Ingh.*) v. Edoardo III; – 2) (*Nicea*) v. Teodoro I.

Filippi 1) *Angiolo*, di Firenze (n. 23/10 1836), ivi prof. di medicina legale nell'Ist. di Studi Sup.; – 2) *Camillo*, 16° sec., di Ferrara, fu pittore di storia e ritratto; m. 1573 (?); padre del celebre pittore *Sebastiano* detto *Bastianino* ed anche *Grattello* (1540?-1602) e di *Cesare* (m. 1603?), che fu pittore eccellente d'ornato grottesco; – 3) *Cesare* v. Filippi 2); – 4) *Filippo* (dottor) (13/1 1830-25/6 87), di Vicenza, fu critico musicale a Milano; – 5) *Iacopo* v. Filippi dei Foresti; – 6) *Niccolò* (27/10 1798-11/1 1850), di Civezzano (Trento), fu poeta; – 7) *Sebastiano* v. Filippi 2).

Filippi v. De Filippi.

Filippico (*Bardane*), armeno, fu, dal 711, dopo l'uccisione di Giustiniano II, Imperatore (21°) bisantino; 3/6 713 venne deposto ed acciecato.

Filippide, 4°-3° sec. a. Cr., fu poeta comico ateniese; morì dalla gioia per un conseguito trionfo drammat.

Filippi dei Foresti Iacopo (Fra), 2ª metà 15° sec., di Bergamo, compilò una storia universale.

Filippini 1) *Antonio Pietro* (arcidiacono), 16° sec., di Vescovato di Casinca (Bastia), fu storico corso; – 2) *Francesco* (?/11 1853-6/3 95), di Brescia, fu pittore di paesaggio a Milano.

Filippis v. De Filippis.

Filippo 1) « d'*Opunta* » (o di *Medma?*), discepolo di Platone, fu matematico; – 2) « il *Macedone* v. Filippo II (Maced.); – 3) d'Acarnania, fu medico d'Aless. il Grande; – 4) (*Marcio* Quinto), 186 a. Cr. Console romano, diresse l'inchiesta sui baccanali, 183 fu Commissario in Acaia e 169 (Console la 2ª volta) ebbe il comando della guerra contro Perseo; – 5) (*Marcio* Lucio), 2°-1° sec. a. Cr., fu oratore politico a Roma; suo figlio *Lucio* fu

Digitized by Google

2° marito di Azia (v. Augusto); – 6) 1° sec. d. Cr., di Tessalonica, fu poeta greco d'epigrammi; – 7) (« l'*Arabo* ») v. Filippo (Roma); – 8) « *Barbario* », 2°-3° sec., schiavo fuggitivo, si stabilì a Roma, dove, tenendo nascosta la propria condizione, potè essere eletto Pretore; scoperto poi, ci fu la questione se gli atti della sua pretura si dovessero annullare, questione da Ulpiano risolta negativam. pel principio che « Error communis facit ius ».

Filippo (Santo) 1) Apostolo, patì il martirio a Gerapoli nella Frigia; commem. 1/5; – 2) Diacono, morì nel 45 (?) a Cesarea; commem. 6/6; – 3) (*Benizzi*) (1233-85), di Firenze, fu medico, poi frate servita; commem. 23/8; – 4) (*Neri*) (22/7 1515-26/5 95), di Firenze, filantropo, fondò 1548 a Roma la Congregaz. dell' Oratorio; commem. 26/5; ne scrisse Capecelatro.

Filippo 1) (*Acaia*) v. Filippo (Napoli), (Piemonte), (Taranto); – 2) (*Anjou*) v. Filippo VI (Francia); Filippo V (Spagna); – 3) (*Assia*) « il Magnanimo » (13/11 1504-31/3 67), figlio di Guglielmo II, fu dal 1509 Langravio di Assia; partigiano della Riforma, fondò 1527 l'Univers. evangelica di Marburg; 19/6 1547 ad Halle per ordine dell' Imperatore arrestato, riebbe 3/9 1552 la libertà; fu dal 1523 sua moglie *Cristina* di *Sassonia*; figli: Guglielmo, Giorgio, Luigi e Filippo; 1540, viva essendo sua moglie, sposò (consenziente Lutero) Margherita von der *Saal*; dal 12/9 1899 suo monum. a Kassel (di Everding); – 4) (*Assia-Dar.*) v. Assia 11); – 5) (*Assia-Philippsthal*), 3° figlio del Langravio Guglielmo VI, fu dal 1685 Langravio (1°) d'Assia-Philippsthal; m. 1721; – 6) (*Baden*) *I* v. Cristof.; – 7) (*Belgio*) « Conte di *Fiandra* », n. a Laeken (n. 24/3 1837), frat. di Leopoldo II; sposò 25/4 1867 *Maria* di *Hohenzollern* (n. 17/11 1845); figlio: *Alberto* (n. 8/4 1875).

Filippo (*Borgogna*) 1) *I* v. Eude IV; – 2) *II* « l'Ardito ») (15/1 1341-27/4 1404), figlio del Re Giovanni II di Francia, fu dal 1363 Duca di Borgogna; 19/6 1369 sposò a Gand *Margherita* di *Fiandra* (vedova di Filippo I de *Rouvres*), che gli portò in dote le Contee di Borgogna, d'Artois, di Fiandra, di Rethel e di Nevers (m. 16/3 1405); gli successe il figlio Giovanni Senza Paura; – 3) *III* « il Buono » (13/6 1396-15/7 1467), n. a Dijon, figlio di Giovanni Senza paura, fu dal 1419 Duca di Borgogna; 10/1 1430, per celebrare (a Brügge) le sue nozze con *Isabella* di *Portogallo* (3ª moglie), istituì l'ordine del « Toson d'oro »; gli successe il figlio Carlo il Temerario.

Filippo 1) (*Brunswick*) *I* (1526-51), della linea di Grubenhagen (1596 estinta), introdusse nel suo paese la Riforma; – 2) (*Castiglia*) v. Filippo I Spagna); – 3) (*Colonia*) (Philipp von *Heinsberg*), dal 1160 Cancelliere dell' Imperatore Federico I e dal 1167 Arcivesc. di Colonia, fu 1176 alla battaglia di Legnano e 1177 per la pace a Venezia; venuto poi di novo con Arrigo VI in Italia, morì 13/8 1191 presso a Napoli; ne scrisse Keussen (1856); – 4) (*Costantinopoli*) v. Baldovino II; Filippo (Taranto); – 5) (*Durazzo*) v. Filippo (Taranto); – 6) (*Fiandra*), figlio di Tierrico d'Alsazia « Conte di *Fiandra* » e di Sibilla d'Anjou, fu dal 17/1 1168 Conte di Fiandra e morì 1/6 1191 di peste sotto a San Giovanni d'Acri; gli successe la sorella *Margherita* col marito *Baldovino* VIII (m. 1195); – 7) (*Fiandra*) v. Filippo (Belgio).

Filippo (*Francia*) 1) *I* (1052-29/7 1108), figlio d'Enrico I, fu dal 1060 Re di Francia; 1092 ripudiò la moglie *Berta* d' *Olanda* per sposare *Bertrada* de *Montfort* (v. Folco IV [Anjou]); gli successe il figlio Luigi VI; – 2) II *Augusto* (21/8 1165-14/7 1223), n. a Gonesse (Pontoise), figlio di Luigi VII, fu dal 1180 Re di Francia, intelligente, attivo, energico ed economo, ma, d'altra parte, anche avido e sleale; 27/7 1214 a Bouvines fiaccò Inghilterra, sconfiggendone gli alleati *Ottone* IV (di Germania) e *Ferdinando* Conte di *Fiandra*; com' ebbe esteso il suo dominio a quasi tutta la Francia settentrionale, proclamò la crociata contro gli Albigesi, a fine d'impadronirsi anche della meridionale; fu sua 1ª moglie *Isabella* d'*Hainaut* (ultima carolingia) (m. 1189); 2ª moglie *Ingeborga* di *Danimarca* (il divorzio da questa e il

Digitized by Google

natrim. [1196] con *Agnese* del Conte Bertoldo di *Meran* [morta 1201 a Passy] [dramma di Ponsard] non furono dal Papa Innocenzo III riconosciuti); ne scrissero Bussy-Rabutin (1700), Capefigue (1829; 3ª ed. 1842), Mazabran (1878), Davidsohn (1888), Cartellieri (1898, I); gli successe il figlio Luigi VIII; – 3) *III* « l'Ardito » (³/₈ 1245-⁶/₁₀ 85), figlio di Luigi IX, fu dal ²⁵/₈ 1270 Re di Francia; fece due infelici spedizioni per vendic. il Vespro Siciliano e per conquistare l'Aragona; acquistò Toulouse e la Provenza; m. a Perpignan; ne scrisse Langlois (1887); fu sua moglie *Isabella d'Aragona*; figli: Filippo (IV) e Carlo (di Valois); figlie: Margherita (Regina d'Inghilterra) e Bianca (Imperatrice); – 4) *IV* « il Bello » (1268-²⁹/₁₁ 1314), figlio del prec., fu dal 1284 Re (*Filippo* I) di Navarra e dal ⁵/₁₀ 1285 Re di Francia; ebbe gravi contrasti col Re d'Inghilterra e gravissimi col Papa Bonifazio VIII; 1302 convocò la 1ª volta il parlamento, insieme coi rappresentanti del clero e della nobiltà, quelli della borghesia o 3º stato (« Stati Generali »); 1305 riuscì a fare eleggere Papa Bertrand de Goth (Clemente V), 1307, connivente il Papa, distrusse i Templari e se ne appropriò le ricchezze; 1313 occupò Lione; ne scrissero Boutaric (1861), Jolly (1869), Zeller (1885); fu dal 1284 sua moglie *Giovanna I* Contessa di *Champagne* e *Brie* e Regina di *Navarra* (1270-⁴/₄ 1305), figlia del Conte e Re Enrico I (m. 1274); figli: Luigi, Filippo e Carlo; – 5) *V* « il Lungo » (1294-³/₁ 1322), 2º figlio del prec., fu dal 1316 (dopo la morte del nipote *Giovanni* I [n. ¹⁵/₁₁ 1316, m. ¹⁹/₁₁ 1316]) Re di Francia; 1319 procl. la « Legge Sàlica » (esclusione delle donne dalla success. al trono); fu dal 1307 sua moglie *Giovanna* di *Borgogna*; gli successe il fratello Carlo IV; – 6) *VI* « di *Valois* » (1293-²/₈ 1350), nipote (dal figlio Carlo) di Filippo III, fu 1320 in Italia Luogotenente di Roberto di Napoli contro i Visconti (vinto dall'oro di Matteo), dal 1325 Conte d'*Anjou* e *Maine* e dal 1328 (alla morte di Carlo IV) Re di Francia (1339 principio della guerra secolare cogli Inglesi); 1349 acquistò il Delfinato; fu dal 1313 sua moglie *Giovanna* (m. 1348), figlia di Roberto II di *Borgogna*; 2ª moglie (1350) *Bianca* di *Navarra*; figlio: Giovanni.

Filippo 1) (*Germania*) v. Filippo (Svevia); – 2) (*Giudea*) v. Erode 3).

Filippo (*Macedonia*) 1) *I* fu Re 621-588 (?); gli successe il figlio *Eropo*; – 2) *II* « il Grande » (382-336 a. Cr.), 3º figlio d'Aminta II, fu 371-368 ostaggio a Tebe, dal 360 Reggente pel nipote (dal frat. Perdicca III) *Aminta* III (ch'egli 259 depose e che poi 336 fu fatto ammazzare da Alessandro) e dal 259 Re di Macedonia; elevò questa a grande potenza, acquistò (⁴/₈ 338 battaglia di Cheronea) l'egemonia della Grecia e si preparò alla conquista della Persia; ?/₈ 336 (durante le feste per le nozze di sua figlia *Cleopatra* con Alessandro I d'Epiro) venne assass. da un suo ufficiale per nome *Pausania* (poi crocifisso); furono sue mogli: dal 358 (?) *Olimpia* (prima chiamata *Mirtalide*) d'*Epiro* (v. Ariba) (donna energica, ma oltremodo ambiziosa, vendicativa e crudele, 315 da Cassandro fatta ammazzare) e (dal 340) *Cleopatra* (336 fatta da Olimpia uccid.); gli successe il figlio Alessandro; – 3) (III) = Arrideo (v. Alessandro III); – 4) (IV) o (III) v. Cassandro; – 5) *III* (238-179 a. Cr.), figlio di Demetrio II, fu dal 221 Re di Macedonia; 215 alleatosi con Annibale, ebbe 214 guerra coi Romani e per questi in Grecia 211-205 (1ª guerra macedonica), poi inquietò Pergamo e Rodi e dal 200 fu di novo in guerra coi Romani, vinto da *Flaminino* (v.); 182 (o 181?) fece morire di veleno il figlio *Demetrio* (che, già da lui mandato a Roma, vi era stato con riguardo trattato); gli succ. l'altro figlio Perseo; – 6) (*IV*) v. Andrisco.

Filippo 1) (*Milano*) *Della Torre*, figlio di Martino, fu dal 1263 Signore di Milano; m. ²⁴/₉ 1265; gli successe il cugino Napoleone; – 2) (*Milano*) v. Filippo Maria; – 3) (*Morea*) v. Filippo (Napoli); (Taranto); – 4) (*Napoli*) *I* « d'*Anjou* », 2º figlio del Re Carlo I, sposò ²⁸/₅ 1271 a Napoli Isabella di *Villehardouin* (figlia unica di Gugliel-

Digitized by Google

mo II) ed ebbe i titoli di « Re di *Tessalonica* » e « Principe d'*Acaia* e di *Morea* »; m. 1277 a Bari; la sua vedova si rimaritò poi con *Fiorenzo* di *Hainaut*, che 16/9 1289 assunse il titolo di « Principe d'*Acaia* » e morì 23/1 1297 ad Andravida; la Principessa vedova (dal 30/11 1293 madre di Matilde) governò Acaia 1297-1301 e poi si rimaritò ancora con *Filippo* di *Savoia* Signore del Piemonte; – 5) (*Napoli* e *Sicilia*) I-III v. Filippo (Spagna) II-IV.

Filippo (*Navarra*) 1) *I* v. Filippo IV (Francia); – 2) *II* « d'*Evreux* » (1301-16/9 43), nipote (dal figlio *Luigi* « Conte d'*Evreux* ») del Re Filippo III di Francia, sposò 1318 *Giovanna* (m. 8/10 1349 a Conflans) di Luigi X Re di *Francia* e con essa prese 1329 possesso del Regno di Navarra; accorse 1343 in aiuto del Re Alfonso X di Castiglia contro i Mori; ferito all'assedio d'Algeciras, morì a Xeres de la Frontera; gli successe il figlio Carlo.

Filippo 1) (*Parma*) « de *Bourbon* » (1720-18/7 65), figlio del Re Filippo V di Spagna e d'Elisabetta Farnese, fu dal 1749 Duca di Parma, Piacenza e Guastalla e riuscì a farsi amare (« Secolo d'oro di Parma »); sua moglie *Elisabetta* di Luigi XV di *Francia* visse per lo più a Versailles; gli successe il figlio Ferdinando; – 2) (*Piemonte*) (1278?-25/9 1334), figlio del Conte Tommaso III di Savoia, fu Signore del Piemonte e 12/2 1301 pel suo matrimonio con *Isabella* di *Villehardouin* (m. 1311 in Olanda) assunse il titolo di « Principe d'*Acaia* », tale titolo soltanto trasmettendo ai propri discendenti, perchè 5/6 1306 dal Re Carlo II di Napoli dichiarato decaduto, aveva 11/5 1307 (a nome anche di sua moglie) a Govone per mezzo del suo rappresentante Chiaberto da *Luserna* rinunziato a tutti i suoi diritti e dominî in Acaia e Morea, ricevendo in compenso la Contea d'Alba (3/1 1308 eretta in principato); fu sua 2ª moglie *Caterina* Delfina del *Viennese*; figli: Iacopo e Tommaso (Vescovo di Torino); figlio naturale (« Bastardo d'Acaia »): *Lantelmo* (1320-69), che divenne stipite dei « Signori di *Collegno* » (estinti 1598); – 3) (*Portogallo*) v. Filippo II e III (Spagna); – 4) (*Roma*) (Marco Giulio) « l'*Arabo* » (205-249), di Bostra, fu dal ?/2 244 (come success. di Gordiano III, da lui assassinato) Imperatore romano; 248 festeggiò il 1000° anniversario della fondazione di Roma; cadde (contro Decio) presso a Verona; – 5) (*Romania*) v. Filippo (Taranto); – 6) (*Santa Sede*) v. Cristoforo 2).

Filippo (*Savoia*) 1) *I* (1207-15/8 85), n. ad Aiguebelle, ultimo figlio di Tommaso I, fu dal 16/5 1268 (dopo Pietro II, suo fratello) Conte di Savoia; fu dal 1267 sua moglie *Alice* di *Meran* d'Andechs « Contessa vedova (d'Ugo di Chalons) ed erede di *Borgogna* (m. 1279); gli successe il nipote Amedeo V; – 2) *II* (1443-7/11 97), un figlio del Duca Lodovico, ebbe soprannome di « *Senza terra* » e titolo di « Conte di *Bressa* » e fu dal 16/4 1496 Duca di Savoia; fu dal 1472 sua moglie *Margherita* de *Bourbon* (m. 1483); 2ª moglie, dal 1485, *Claudina* di *Bretagna* (m. 1513); figli: Filiberto (II), Carlo (III) e Filippo; figlie: Luisa (Duchessa di Angoulême) e Filiberta (Duchessa di Nemours); figlio naturale: Renato (v. Savoia); – 3) v. Filippo (Piemonte).

Filippo (*Siria*) v. Antioco IX.

Filippo (*Spagna*) 1) *I* « il Bello » « d'*Absburgo* » « Arciduca d'*Austria* » (22/7 1478-25/9 1506), figlio dell'Imperatore Massimiliano I, ereditò 1482 dalla madre la Borgogna e i Paesi Bassi e sposò 1496 *Giovanna* erede di *Castiglia* (per la madre Isabella) e d'*Aragona* (pel padre Ferdinando il Cattol.) (7/11 1479-13/4 1555) (n. a Toledo, demente come vedova [« la *Folle* »], m. a Tordesillas) e fu dal 1505 Re di *Castiglia*; m. a Burgos; figli: Carlo (V) e Ferdinando (I); figlie: Eleonora (Regina di Portogallo e poi di Francia), Isabella (Regina di Danimarca), Maria (Regina d'Ungheria e di Boemia) e Caterina (Regina di Portogallo); – 2) *II* « d'*Absburgo* » (21/5 1527-13/9 98), n. a Valladolid, 1° figlio dell'Imperatore Carlo V, fu dal 1540 Duca di Milano, dal 1554 Re di Napoli e di Sicilia, dal 25/10 1555 Sovrano dei Paesi Bassi e dal 16/1 1556 Re di Spagna e Signore delle Indie; 3/4 1559 fece pace colla Francia; provocò poi lo scoppio della rivo-

Digitized by Google

nzione nei Paesi Bassi; 1580 acquistò il Portogallo; 1588 perdette contro l'Inghilt. la sua grande « Armada »; fu sino dalla gioventù cupo e riservato, semplice nella sua vita privata e straordinariamente laborioso in politica; favorì il clero; ma spiegò energia ne' suoi rapporti colla Santa Sede; ne scrissero: Dumesnil (1822), San Miguel (1844-45), Prescot (1856-59), Caprero de Cordoba (1876-78), Forneron 3ª ed. 1887); fu dal 1543 sua moglie *Maria* di *Portogallo* (m. 1545); figlio: Carlo (v. Austria Spagna 2)); 2ª moglie, dal 1554, *Maria* Tudor Regina d'*Inghilterra* (m. 1558); 3ª moglie, dal 1559, *Elisabetta* d'Enrico II di *Francia* (m. 1568) (di essa scrisse Du Prat; 1859); figlie: Isabella Clara (moglie di Alberto Arciduca d'Austria) e Caterina (Duchessa di Savoia); 4ª moglie, dal 1570, *Anna* d'*Austria* (di Massimiliano II) (m. 1580); figlio: Filippo; – 3) *III* « *Absburgo* » « il Pio » (14/4 1578-31/3 1621), figlio del prec., fu dal 3/9 1598 Re di Spagna e di Portogallo; fu sua moglie, dal 1599, Maria *Margherita* d'*Austria Stiria* (di Carlo Arciduca d'Austria Duca di Stiria) (m. 1611); figlio: Filippo; figlie: Anna Maria (Regina di Francia) e Marianna (Imperatr.); – 4) *IV* « d'*Absburgo* » (8/4 1605-17/9 65), figlio del precedente, fu dal 31/3 1621 Re di Spagna; ne scrisse Canovas del Castillo (1888 89); fu dal 1615 sua moglie *Isabella* di *Francia* (d'Enrico IV) (m. 1644); figlia: Maria Teresa (Regina di Francia); 2ª moglie *Marianna* d'*Austria* (di Ferdinando III) (m. 1696); figlio: Carlo (II); figlia: Margherita Teresa (Imperat.); – 5) *V* « de *Bourbon* » (19/12 1683-9/7 1746), nipote (dal Delfino Luigi) del Re Luigi XIV di Francia, fu « Duca d'*Anjou* » e dal 6/11 1700 Re di Spagna; 1713 dovette rinunziare alle dipendenze della Spagna in Europa; fu assai fiacco sovrano e finì demente; ne scrisse Budrillart 1890); fu dall'11/9 1701 sua moglie *Luisa Maria Gabriella* di *Savoia* (di Vittorio Amedeo II) (1688-14/2 1714); figli: *Luigi* dal 10/1 1724 Re di Spagna per abdicaz. del padre, il quale, dopo la di lui morte, 6/9 1724 riassunse il potere) e Ferdinando; 2ª moglie, dal 1714, l'ambiziosa ed intrigante *Elisabetta* d'Edoardo II *Farnese* di Parma (25/10 1692-11/7 1766) (di essa scrisse Dalbono, 1889); figli: Carlo (III) e Filippo.

Filippo (*Svevia*) (1176-21/6 1208), ultimo figlio del Barbarossa, fu dal 1195 Marchese di Toscana, dal 1196 Duca di Svevia e dal 6/3 1198 per elezione ghibellina Re di Germania, avendo a rivale guelfo Ottone IV (di Brunswick); morì sull'Altenburg (Bamberg) assassinato da Ottone di Wittelsbach; ne scrissero Abel (1852), Winkelmann (1873-78); fu dal 1196 sua moglie *Irene* (Maria) d'Isacco II *Angelo* Imperat. bisantino, detta « la Rosa senza spine » e « Die Taube sonder Galle », che presto lo seguì nella tomba (m. 25/8 1208 sull'Hohenstaufen; cantata da Walther von der Vogelweide); la figlia *Beatrice* fu 7/8 1212 sposata da Ottone IV e morì 4 giorni dopo.

Filippo (*Taranto*) 1) *II* « d'*Anjou* » « Principe di *Taranto* », figlio del Re Carlo II, nella battaglia di Falconara (1/12 1299) fu fatto prigioniero; venne liberato 31/8 1302; sposò 6/8 1294 *Tamar* d'*Epiro* (figlia del Despoto Niceforo) e fu Principe di *Romanìa*; dal 1307 (per la rinunzia di Filippo di Savoia-Piemonte) fu anche « Principe di *Acaia* »; ripudiò poi Tamar e sposò 29/7 1313 sua cugina *Caterina* di *Valois*, figlia di Carlo e di Caterina di Courtenay e, come erede di questa, Imperatrice titolare di *Costantinopoli*; dal 1315 « Duca di *Durazzo* »; m. 23/12 1332; la sua vedova 10/8 1338 passò in Morea coll'amante suo Niccolò Acciaiuoli e vi stette fino al 1341; poi ritornò a Napoli, dove 2/10 1346 morì; figli: Roberto, Luigi e Filippo; nel Ducato di Durazzo e nel Principato di Romania o *Morea* gli successe il fratello Giovanni; – 2) III « d'*Anjou* », 3º figlio del prec., fu dal 1364 (per la morte di suo fratello Roberto) Imperatore titolare di Costantinopoli e dal 1370 « Principe d'*Acaia* »; m. 25/11 1373 a Napoli; fu sua 1ª moglie *Maria* d'*Anjou* (m. 20/8 1366), sorella della Regina Giovanna I e vedova di Carlo I di Durazzo (ucciso 1348) e poi di Roberto del Balzo; 2ª moglie *Elisabetta*

Digitized by Google

d'*Ungheria* (m. 1376), figlia del Duca Stefano; gli successe il nipote (da sorella) Giacomo del Balzo.

Filippo (*Tess.*) v. Filippo (Nap.).

Filippo 1) (anti-Papa) v. Cristoforo 2); – 2) medico personale del Papa Alessandro III, fu da questo 1177 inviato con una sua lettera autografa al « *Pretegianni* » (il favoloso sovrano cristiano in Oriente); non fece ritorno; – 3) (Fra), 13°-14° sec., fu poeta tedesco in Stiria; – 4) (Fra) v. Lippi; – 5) (Ser), 15° sec., di Vertine di Chianti, fu umanista; – 6) « Napolitano », 16°-17° sec., fu pittore di paesaggio a Firenze; – 7) (Re), 17° sec., fu un pericol. capo indiano in America, $^{12}/_{8}$ 1676 dal Capitano Benjamin Church preso e fucilato; – 8) (Fra) « da *Carbognano* » (1707-$^{6}/_{4}$ 62), fu teol.; m. a Roma.

Filippo v. De Filippo.

Filippo (di) Lorenzo, 2ª metà 14° sec., di Firenze, fu architetto.

Filippo Augusto v. Federico II (Assia-Homb.); Filippo II (Francia).

Filippo Maria *Visconti* (1391?-$^{13}/_{8}$ 1447), 2° figlio di Gian Galeazzo, fu dopo la morte del padre (1402) Conte di *Pavia* e dopo la tragica fine del fratello (1412) Duca (3°) di *Milano*; $^{16}/_{6}$ 1412, grazie alla fedeltà del castellano Vincenzo *Marliani* ed al coraggio di Antonio *Alciati* e di Castellino *Beccaria*, potè entrare in Milano; 1413 ricuperò Monza e poi una dopo l'altra le altre città e $^{28}/_{10}$ 1421-$^{27}/_{12}$ 1435 tenne anche la Signoria di Genova; dopo il 1424 fu sempre in guerra coi Fiorent. e coi Veneziani; sempre diffidente, dedito all'astrologia e amante della solitudine, dal 1420 più non entrò in città, abitando nel Castello di Porta Giovia (dove morì) e nella villa di Abbiategrasso; fu sua 1ª moglie, dal 1412 la vedova ed erede di Facino Cane, *Beatrice* di Guglielmo *Lascaris* Ventimiglia « Conte di *Tenda* » ($^{13}/_{9}$ 1418 nel castello di Binasco decapitata insieme con Michele *Orombelli*, suo presunto amante); 2ª moglie, dal 1428, *Maria* di *Savoia* (d'Amedeo VIII) (m. 1474); figlia (naturale da Agnese *Del Mayno*): Bianca Maria, sposata 1441 (nella chiesa di San Sigismondo presso a Cremona) al Conte Francesco Sforza.

Filippov Michail (1859 $^{25}/_{6}$ 1903) fu scrittore russo filosofico.

Filippucci Agostino, 17° sec., fu a Bologna organista e compositore, maestro al Padre Angelo *Prodieri*, maestro a sua volta del Padre Martini.

Filisco 1) 1ª metà 4° sec. a. Cr., fu poeta comico attico; – 2) 1ª metà 3° sec. a. Cr., di Corcira, fu poeta tragico; – 3) di Rodi, antico scultore.

Filistione di Bitinia fu poeta mimico a Roma sotto Augusto e Tib.

Filisto ammiraglio (e storico) siracusano; 356 a. Cr. vinto, fu ucciso.

Fillastre (Fillâtre) Guillaume (1348-$^{6}/_{11}$ 1428), di La Suze (Mans), fu dal $^{6}/_{6}$ 1411 Cardinale; m. a Roma.

Filleul Adelaide Marie Emilie ($^{14}/_{5}$ 1761-$^{16}/_{4}$ 1836), di Longpré in Normandia, moglie del Conte de *Flahault* (1793 ghigliottinato) e dal 1802 del portoghese Marchese de *Souza* Botelho, fu romanziera; m. a Parigi.

Fillide fu la nutrice di Domiziano.

Fillmore Millard ($^{7}/_{1}$ 1800-$^{8}/_{3}$ 74), di Summer Hill (N. Y.), fu dal $^{9}/_{7}$ 1850 Presidente (13°) degli Stati Uniti di America; m. a Buffalo.

Filo (Lucio *Furio*) oratore romano, amico di Scipione l'Africano e di Lelio.

Filocamo Antonio, *Paolo* e *Gaetano*, 18° sec., di Messina, pittori.

Filocara v. Bicetti de' Buttinoni.

Filoclete, nipote (da sorella) di Èschilo, fu poeta tragico greco.

Filòcoro, 4°-3° sec. a. Cr., fu storico aten., vittima di Antigono Gon.

Filodemo, 1° sec. a. Cr., di Gadara, fu filosofo greco epicureo.

Filogonio (Santo), avvocato, fu dal 318 Vescovo d'Antiochia; m. 323.

Filolao, 5° sec. a. Cr., della Magna Grecia, fu filosofo pitagoreo.

Filomarino 1) *Ascanio* (1583-1666), di Napoli, fu ivi dal 1641 Arcivescovo e Cardinale; – 2) *Ascanio* « Duca della *Torre* » e suo fratello Abate *Clemente* furono $^{18}/_{1}$ 1799 a Napoli dalla plebaglia bestiale come giacobini arsi.

Filomelo, 4° sec. a. Cr., fu il Condottiere dei Focesi nella 2ª guerra sacra; 354 sconfitto, si uccise.

Filomena (Santa), 3° sec., fu vergine e martire romana; commem. $^{10}/_{8}$.

Filometore v. Tolomeo (VII).

Digitized by Google

Filomusi Guelfi 1) *Francesco* (commend.), di Tocco da Casauria (n. $^{23}/_{11}$ 1842), prof. di diritto civile nell'Università di Roma; – 2) *Gioele*, di Tocco da Casauria (n. $^{29}/_{8}$ 1851), prof. di medic. legale nell'Univ. di Pavia.

Filomuso v. Locher.

Filonardi 1) *Ennio*, 15°-16° sec., di Bauco, fu dal 1503 Vescovo di Veroli e dal $^{21}/_{12}$ 1536 Card.; m. 1549 (?) a Roma; – 2) *Filippo* (1582-1622), di Bauco, fu dal $^{17}/_{8}$ 1610 Cardinale, appassionato cacciatore.

Filone 1) *Publilio* (Quinto) fu a Roma 337 a. Cr. il 1° Pretore e 322° il 1° Censore plebeo; – 2) 2ª metà 4° sec. a. Cr., di Atene, fu architetto; – 3) 2° sec. a. Cr., di Bisanzio, fu matematico e meccanico; – 4) di Larissa, Preside dell'Accademia d'Atene, 88 a. Cr. si rifugiò a Roma; ne scrisse Hermann (1851 e 1855); – 5) «Giudeo» fu teosofo alessandrino; nel 39 capo di una missione degli Ebrei di Alessandria all'Imperat. Caligola; ne scrisse Gfrörer (1831); – 6) (Erennio) 1°-2° sec. d. Cr., di Biblo, fu storico greco.

Filopanti v. Barilli 2).

Filopatore v. Ariobarzane 2); Nicomede III; Seleuco IV; Tolom.

Filopemene (253-183 a. Cr.), di Megalopoli, fu dal 207 Stratego (7 volte) della Lega Achea, gran Capitano e patriotta («l'ultimo degli Elleni»); fatto prigioniero dai Messeni, venne per ordine di *Dinocrate* avvelenato.

Filopono (Giovanni Grammatico), 7° sec., fu un erudito alessandrino.

Filoromeo 1) (di Cappadocia) v. Ariobarzane 2); – 2) v. Castore 1).

Filòsseno 1) 5°-4° sec. a. Cr., di Citera, fu poeta greco ditirambico; m. 380; – 2) 4° sec. a. Cr., di Eretria, fu pittore; – 3) fu celebre chirurgo alessandrino, discepolo d'Erasistrato; – 4) («Senaia»), di Tahal in Susiana, dal 485 Vescovo di Gerapoli, 518 dall'Imperatore Giustino per le sue idee monofisitiche destituito e relegato a Gangra, fece 508 tradurre il Novo Testam. in siriaco; – 5) (Marcello), 15°-16° sec., di Treviso, frate servita, bazzicò molto come adulat. nelle Corti d'Italia sciorinando sonetti e strambotti (ed. la 1ª volta 1507 da Gerolamo Barbarigo).

Filostorgio (368-430), di Borisso in Cappadocia, fu storico ecclesiastico ariano a Costantinopoli.

Filòstrato v. Apollonio 6).

Filota v. Parmenione.

Filoteo v. Nifo.

Filoteseo (Filotèsio) Nicola fu il pittore ed architetto noto sotto il nome di «Cola dell'*Amatrice*» (v.).

Fimbria *Flavio* (Gaio), satellite di Mario e Cinna, 86 a. Cr. in Asia si ribellò al Console Lucio Valerio *Flacco* e lo uccise; vinse poi Mitridate; 84 vinto da Sulla, fuggì a Pergamo e vi si fece da uno schiavo uccidere.

Fimetta Simone, di Calatafimi, guelfo, fu 1280 da Carlo d'Angiò incaricato d'una missione in Grecia; 1281 come traditore venne decapitato.

Fina (Serafina) (Santa), vergine di San Gimignano, morì nel 1253.

Finale v. Antonio (Finale).

Finali 1) *Angelo* (1709-82), di Verona, fu scult.; – 2) *Gaspare* (Eccell.), di Cesena (n. $^{20}/_{5}$ 1829), economista, dal $^{9}/_{11}$ 1872 Senatore $^{10}/_{7}$ 1873-$^{25}/_{3}$ 76 Ministro di agric., $^{9}/_{3}$ 1889-$^{6}/_{2}$ 91 dei lav. pub., poi Presid. della Corte dei Conti ($^{7}/_{1}$-$^{6}/_{2}$ 1901 Min. del tesoro).

Finart Noël Dieudonné (1797-1852), di Condé, fu pittore di scene militari.

Finati Giovanni, 18°-19° sec., di Ferrara, viaggiò in Levante con nome mussulm. («Hagi Mohammed»).

Finazzi Giovanni (canonico) ($^{20}/_{11}$ 1802-$^{26}/_{5}$ 77), di Bottanuco (Bergamo), fu erudito e scrittore polemico.

Fincati Luigi (1818-$^{29}/_{4}$ 93), vicentino, 1866 Comandante della «Varese» a Lissa, fu Contr'Ammiraglio e scrittore di marina; m. a Venezia.

Finch 1) *Anne* v. Kingsmill; – 2) *Francis Oliver* (1802-62), di Londra, fu pittore; – 3) *Heneage* «4° Conte di *Aylesford*» ($^{15}/_{7}$ 1751-$^{20}/_{10}$ 1812), di Londra, fu acquafortista e iconofilo; – 4) *Robert* (Sir) ($^{27}/_{12}$ 1783-$^{16}/_{9}$ 1830), di Londra, fu archeologo; m. a Roma.

Finck (Julius) v. Fényi.

Finco Giuseppe detto *Farinelli* ($^{7}/_{5}$ 1769-$^{12}/_{12}$ 1836), di Este, fu compositore di musica; m. a Trieste.

Finden Edward Francis (1792-$^{9}/_{2}$ 1857), di Londra, fu incisore in rame; così suo frat. *William* (1787-$^{20}/_{9}$ 1852).

Digitized by Google

Findlay Alexander George (6/1 1812-3/5 75), di Londra, fu geografo.

Finé (« Fineo ») Oronce (1494-8/10 1555), di Briançon, fu matematico e cosmografo, prof. a Parigi.

Fineete 1) 15° sec. a. Cr., fu il 3° Sommo Sacerd. ebreo; – 2) v. Eli.

Finelli 1) *Carlo* (4/4 1782-6/9 1853), di Carrara, fu scultore (anche pittore); m. a Roma; – 2) *Giuliano* (1601-57), di Carrara, fu scultore a Roma.

Finetti Francesco (1/4 1762-18/11 1842), di Voghera, gesuita, fu al suo tempo rinomato predicatore.

Fineo v. Finé.

Fineschi Anton Maria (12/7 1743-9/6 1803), di Siena, fu agronomo.

Fingal v. Severo (Settimio).

Finger (-gher) Josef, di Pilsen in Boemia (n. 1/1 1841), prof. di meccanica pura nel Politecn. di Vienna.

Fini 1) *Francesco Antonio* (1669-1743), di Minervino Murge, fu dal 26/1 1728 Cardin.; m. a Napoli; – 2) *Giovanni* (1760-11/11 1830), di Lizzano (San Marcello Pistoiese), magistrato toscano, fu latinista; – 3) *Tommaso* (« Masolino ») « da *Panicale* » (1378?-1415?) fu celebre pittore fiorentino.

Finiano (Santo) v. Finnian.

Finiguerra (Finiguerri) Maso (Tommaso di Antonio) (?/3 1426-?/8 64), di Firenze, fu orefice, inventore dell'arte d'intagliare in rame.

Finkelnburg Karl Maria (16/6 1832-11/5 96), di Marialinden (Köln), fu prof. d'igiene nell'Univ. di Bonn.

Finkener Rudolf Heinrich (26/3 1834-13/9 1902), di Steinfurt in Vestfalia, fu chimico a Berlino.

Finkler Dittmar, di Wiesbaden (n. 25/7 1852), prof. d'igiene a Bonn.

Finlay (-le) 1) *George* (21/12 1799-26/1 1876), di Faversham nel Kent, fu filelleno e storico (« History of Greece », 1844-46; 2ª ed. 1877); m. ad Atene; – 2) *William Henry*, di Liverpool (n. 17/6 1849), fu 1873-93 astron. al Capo.

Finn Magnusson (27/8 1781-24/12 1847) erudito islandese; m. a Copenaghen.

Finney Samuel (1722-1807), del Cheshire, fu miniaturista inglese.

Finnian (Santo), 6° sec., fu Vescovo di Clonard in Irlanda; m. 550.

Finocchiaro Aprile Camillo, di Palermo (n. 28/1 1851), avvocato e politico, fu Ministro 15/5 1892-25/12 93 delle poste e dei telegrafi e 29/6 1898-2/5 99 di grazia e giustizia e dei culti.

Finocchietti 1) *Francesco* (conte) (7/2 1815-31/12 99), di Pisa, fu dal 6/12 1868 Senatore; – 2) *Raniero* (20/1 1715-10/10 93), di Livorno, fu Cardinale.

Finoglia Paolo Domenico, 17° sec., di Orta (Caserta), fu pittore; m. 1656.

Finsch Otto, di Warmbrunn (Liegnitz) (n. 8/8 1839), zoologo e viagg.

Finsen Niels Ryberg, di Thorshavn nelle Fär Öer (n. 15/12 1860), celebre fototerapeuta a Copenaghen; ottenne 1901 il premio Nobel per la medicina.

Finson (« Finsonio ») Ludovico (1580-1632), di Brügge, fu pittore di storia, ritratto e genere in Italia ed in Provenza, dal 1614 ad Arles, dove morì annegato nel Rodano.

Finsterwalder Sebastian, di Rosenheim (n. 4/10 1862), prof. di matem. nell'Università di Monaco di Baviera.

Finzi 1) *Felice* (1848-3/9 72), di Correggio, fu filologo ed etnologo; m. a Firenze; – 2) *Giuseppe* (27/2 1815-18/12 86), di Rivarolo Fuori (Bozzolo), fu gran patriotta, 27/9 1853 condannato nel processo di Mantova, 1860 cooperatore zelante della spediz. garibaldina in Sicilia, dal 7/6 1886 Senatore.

Finzia v. Damone 2).

Fiocchi 1) *Andrea Domen.* (« Floccus »), 14°15° sec., canonico fiorent., discepolo d'Eman. Crisolora, fu umanista ed archeologo (« De magistr. et sacerd. Romanorum », 1477 [Milano, sotto il nome di L. *Fenestella*], 1561 [Anversa]; trad. in ital. da F. Sansovino [1547, Venezia]); m. 1452; – 2) *Eustachio* (abate) (20/9 1763-29/5 1832), di Corteolona, fu filol.; prof. a Pavia; – 3) *Vincenzo* (1767-1843), di Roma, fu composit. di musica; m. a Parigi.

Fiodo Vincenzo (1782-1863), di Taranto, fu compos. di musica a Napoli.

Fiol Sweipolt, della Franconia, fu 1489-91 stampatore a Cracovia di libri liturgici slavi con caratteri cirillici (incisi da Rudolf *Borsdorf* di Brunswick); 21/11 1491-8/6 92 chiuso nelle carceri dell'Inquisizione; m. 1525 a Lösse (Leutschau) in Ungheria; qualcuno vuole ch'egli fosse tutt'uno con

Digitized by Google

quell' Eucharius *Silber* detto anche *Frank* (della Diocesi di Würzburg), che fu stampatore a Roma.

Flora (Santa) v. Flora.

Florani Giovanni (1836-95) fu insigne chirurgo milanese.

Fioravante v. Querini (Pietro).

Fioravante (di) 1) *Neri*, 14° sec., fu architetto fiorentino; – 2) *Ridolfo* detto per l'universalità delle sue cognizioni « *Aristotele* », 15° sec., di Bologna, fu celebre architetto ed ingegnere, da Re Mattia Corvino d'Ungheria creato cavaliere e da ultimo chiamato in Russia da Ivan III.

Fioravanti 1) *Leonardo*, 16° sec., di Bologna, fu medico empirico ed alchimista; m. 4/9 1588; – 2) *Ridolfo* v. Fioravante (di) 2); – 3) *Valentino* (1764?-16/6 1837), di Roma, fu Maestro della Cappella Sistina e compositore d'opere buffe; m. a Capua; anche suo figlio *Vincenzo* (5/4 1799-28/3 1877) fu compositore di musica (m. a Napoli); – 4) *Valentino*, 19° sec., napolit., fu cantante buffo; m. 25/3 1879 a Milano; – 5) *Vincenzo* v. Fioravanti 3).

Fiordibello Antonio (1510?-23/4 37), di Modena, fu letterato.

Fiordispini Paolo (21/10 1834-29/8 92), di Roma, fu psichiatro.

Fiore 1) *Angelo Maria*, 17°-18° sec., fu violoncellista a Torino; – 2) *Ant. Maria* v. Dal Ferro; – 3) *Giovanni* 1622-83), di Cropani, cappuccino, storico calabr.; – 4) *Pasquale* (commend.), di Terlizzi (n. 8/4 1837), prof. di diritto internaz. nell'Università di Napoli; – 5) *Stefano Andrea*, 17°-18° sec., di Milano, fu Maestro di Cappella di Vittorio Amedeo II di Savoia.

Fiore v. Dal (Del, Di) Fiore.

Fiore della Neve v. Loghem.

Fiorella Paolo Antonio (7/2 1752-/3 1818), di Aiaccio in Corsica, fu Gener. francese (19/6 1799 trattò con Keim la resa della cittadella di Torino, effettuata 22/6 1799); m. ad Aiaccio.

Fiorelli 1) *Giuseppe* (commend.) 8/9 1823-29/1 96), di Nap., fu patriotta ed archeologo, dall' 8/10 1865 Senatore, dal 1881 Direttore Generale delle Antichità e Belle Arti; illustrò Pompei; – 2) *Tiberio* (9/11 1608-7/12 94), di Napoli, fu comico a Parigi (« *Scaramuccia* »).

Fiorente v. Tertulliano.

Fiorentini 1) *Francesco*, 17°-18° sec., di Forlì, fu pittore di storia; – 2) *Gabriele* (13/9 1844-19/11 93), di Borgo di Valsugana, fu prof. italiano di diritto romano e di pandette nell'Univers. d'Innsbruck; – 3) *Lorenzo* (1580-4/7 1644), di Borgo di Valsugana, fu pittore; – 4) *Lucio* (commend.) (25/10 1829-9/11 1902), di Vestone, avvocato e patriotta, fu scrittore di polit., dal 21/11 1901 Senatore; m. a Bologna.

Fiorentino 1) *Alessandro*, 15° sec., di Firenze, fu pittore; – 2) *Domenico* v. Barbiere; – 3) *Francesco* (commend.) (1/5 1834-22/12 84), di Sambiase, fu prof. di filosofia nell'Università di Napoli; – 4) *Giovanni* (Ser), 2ª metà 14° sec., di Firenze, fu novelliere (« Il pecorone »); – 5) *Maturino*, 15°-16° sec., fu pittore; m. 1528; – 6) *Michele*, 15°-16° sec., fu scultore e lavorò in Spagna; – 7) *Nicola* (3/7 1755-12/12 99), di Pomarico, liberale, morì sul patibolo a Napoli; – 8) *Orazio* v. Vaiani; – 9) *Pier Angelo* (1806-31/5 64), di Napoli, fu letterato e critico, dal 1846 a Parigi; – 10) *Salomone* (1743-4/2 1815), di Monte San Savino, fu poeta; m. a Firenze; – 11) *Stefano* « da *Ponte Vecchio* » detto « Scimmia » (1301-59), di Firenze, fu discepolo e perfetto imitatore di Giotto; – 12) *Vincenzo*, di Cagliari (n. 22/3 1846), musicista e scrittore.

Fiorenza v. Giovanni I (Nasso).

Fiorenzo 1) (Giorgio) v. Gregorio (di Tours); – 2) (Santo), 7° sec., irlandese, fu Vesc. di Strasburgo; commem. 7/11; – 3) v. Worcester; – 4) v. Filippo (Napoli); – 5) v. Guglielmo II (Olanda).

Fioretti Benedetto (abate) « Accadem. *Apatista* » (18/10 1579-30/6 1642), di Mercatale (Vernio), fu letter. fiorentino (« Osservazioni di creanze ») (pseudon.: « Udeno *Nisieli* »).

Fiori 1) *Cesare* (1636-1702), di Milano, fu pittore, incisore in rame ed architetto; – 2) *Federico* detto « *Barocci* » (1528-1612), di Urbino, fu celebre pittore e lavorò spec. a Roma, a Perugia, a Urbino e a Firenze; m. a Urbino; suo frat. *Simone* fu eccellente costruttore d'istrumenti matematici; – 3) *Gasparo* (dai) v. Lopez; – 4) *Giovanni Maria*, di Torralba (Alghero)

Digitized by Google

(n. 27/10 1845), prof. di patologia speciale e clinica medica nell'Università di Sassari; – 5) *Giuseppe* («de Flores») (1623-30/11 46), di Cefalù, fu astrologo e poeta; – 6) *Mario* (de') v. Nuzzi.

Florilli *Anna Maria Angela* (26/12 1772-21/1 1841), di Venezia, dal 1795 moglie d'Antonio *Pellandi*, fu celebre prima attrice; m. a Verona; – 2) *Carlo* (commend.), di Napoli (n. 1843), Direttore Gen. delle Antichità e B. A., dal 1903 Dottore «honoris causa» della Fac. di lettere dell'Univ. di Heidelberg.

Florillo 1) *Federico* (1753-5/5 1819), di Brunswick, figlio d'Ignazio, fu celebre violinista; m. in Inghilterra; – 2) *Ignazio* (1715-87), di Napoli, fu celebre compositore di musica, dal 1750 a Brunswick e 1762-80 a Kassel; m. a Fritzlar; – 3) *Johann Dominik* (13/10 1748-10/9 1821), di Amburgo, fu pittore di storia, dal 1781 a Göttingen (prof. di storia della pittura); – 4) *Silvio*, 16°-17° sec., fu un attore napolitano, famoso spec. nella parte di capit. spagnolo (Mattamoros) e come inventore della maschera «*Pulcinella*».

Fiorini 1) *Elisabetta*, 19° sec., di Terracina, maritata *Mazzanti* a Roma, fu botanica; m. 24/4 1879; – 2) *Gerolamo*, 14°-15° sec., monaco a Ferrara, fu miniaturista; – 3) *Giovanni Batt.*, 16°-17° sec., di Bologna, fu pittore, costante compagno di lavoro di Cesare Munari; suo nipote (dal figlio) *Gabriele* fu scultore ed il figlio di questo, *Pietro* (m. 1622), fu architetto; – 4) *Matteo* (14/8 1827-18/1 1901), di Felizzano (Alessandria), fu prof. di geodesia teoretica nell'Università di Bologna («Proiezioni delle carte geografiche»); – 5) *Stefano* «da' *Ritratti*», 16°-17° sec., fu pittore fiorentino.

Fiorio Gaetano (2/9 1744-25/8 1807), di Verona, attore e scrittore comico.

Fiorito Agostino, 16° sec., di Mazzara del Vallo, fu medico e filosofo.

Fioroni Luigi (1795-5/6 1865), di Roma, fu pittore di storia e paesagg.

Fiquelmont v. Ficquelmont.

Fiquet Etienne (1731-94), di Parigi, fu incisore in rame.

Fiquet du Boccage Pierre Joseph (1700-67), di Rouen, fu brillante scrittore; sua moglie Marie Anne *Lepage* («Madame *Fiquet*») (22/10 1710-8/8 1802), di Rouen», fu poetessa.

Firdusi v. Abulcasim Mansur.

Firenze (da) 1) *Agostino*, 15° sec., fu scultore; – 2) *Andrea* v. Ghini; – 3) *Andrea*, 14° sec., fu pittore di storia; – 4) *Antonio*, 13°-14° sec., fu pittore; – 5) *Antonio* il Filarete (v. Averlino); – 6) *Azzo*, 2ª metà 13° sec., fu direttore della miniera d'oro (trovata 1281) di Champorcher in Savoia; – 7) *Bertoldo*, 15° sec., fu scultore; – 8) *Cristoforo* «l'*Altissimo*», 15°-16° sec., fu poeta estemporaneo; – 9) *Desiderio* v. Settignano (da); – 10) *Francesco*, 15° sec., fu pittore; – 11) *Gherardo*, 12° sec., fu poeta; – 12) *Gherardo*, 16° sec., fu miniat.; – 13) *Giorgio* fu un discepolo di Giotto; – 14) *Giovanni* (Fra) v. Curradi 4); – 15) *Giuseppe Maria* (Padre) (Galileo *Galilei*), frate cappuccino, fu 1789-99 missionario al Congo; – 16) *Pagolo* v. Dagomani; – 17) *Piero*, 14° sec., fu orefice; – 18) *Raffaello* v. Carli 7); – 19) *Taddeo*, 2ª metà 13° sec., fu prof. di medicina a Bologna; m. 1303.

Firenzuola v. Giovannini 1).

Firimburg v. Arler.

Firišta — Feriśtà (v.).

Firle Walter, di Breslau (n. 22/8 1859), pittore a Monaco di Baviera.

Firmian 1) *Carlo Giuseppe* (conte) (6/8 1716-20/7 82), di Mezocorona nel Trentino, fu dal 1759 illuminato Ministro imperiale plenip. in Lombardia; m. a Milano; – 2) *Carlo Leopoldo* Massimiliano (conte) (1760-1831), di Mezocorona, fu Principe Arcivescovo di Vienna; – 3) *Francesco Lattanzio* dei «Signori di *Mezocorona*» (1709-87), di Trento, fu artista e mecenate; m. a Salisburgo; – 4) *Leopoldo Antonio* Eleuterio (barone) (1679-22/10 1744), di Mezocorona, fu dal 1727 Arcivescovo di Salisburgo, persecutore dei protestanti; – 5) *Leopoldo Ernesto* (22/9 1708-13/1 83), di Trento, fu dal 26/9 1763 Vescovo di Passau, dal 14/12 1772 Cardinale; – 6) *Margherita* v. Freundsberg.

Firmiano v. Lattanzio; Simposio.

Firmico v. Materno.

Firmiliano (Santo) fu Vescovo di Cesarea di Cappadocia; m. 272 a Tarso di Cilicia; commem. 28/10.

Firmino (Santo) 1) 3° sec., fu Ve-

Digitized by Google

scovo (1°) d'Amiens, martire; commem. 25/9; – 2) (516-553) fu dal 531 Vescovo d'Uzès; commem. 11/10.

Firmio v. Cato 2).

Firmo v. Fermo.

Firoz Scià v. Tughlak.

Firrao 1) *Giuseppe* dei « Principi di *Luzzi* » (1669-1744), di Napoli, fu dal 24/9 1731 Cardinale; – 2) *Giuseppe* dei « Principi di *Luzzi* » (20/7 1736-24/1 1830), di Napoli, fu dal 23/2 1801 Cardinale (6/9 1808 ricevette a Napoli il Re Gioacchino); m. a Napoli.

Firus 1) (Abadi) lett. arabo; m. 1414; – 2) (Begh) v. Castriota 4).

Fischart (-šart) Johann (1550?-22/1 91), di Magonza (o Strasburgo?), fu il più considerev. umorista del suo tempo (pseudonimi: « Huldreich *Elloposcleros* »; « Ulrich *Mannsehr* von *Treubach* »; « *Menzer* »; « *Reznem* »); m. (come « Amtmann ») a Forbach in Lorena.

Fischbach (fišb-) Johann (5/4 1797-19/6 1871), di Grafenegg nella Bassa Austria, fu pittore di paesaggio e di genere; m. a Monaco di Baviera.

Fischer (fiscer) 1) *Anna Cath.* v. Block 1); – 2) *Anton*, di Jülich (n. 30/5 1840), Arcivescovo di Colonia, dal 22/6 1903 Cardinale; – 3) *August* (17/2 1805-1/4 66), di Berlino, fu scultore; – 4) *Bernhard*, di Koburg (n. 19/2 1852), prof. d'igiene nell'Univers. di Kiel; – 5) *Emil*, di Euskirchen nella Prussia Renana (n. 9/10 1852), prof. di chimica nell'Università di Berlino; 1902 ottenne il premio Nobel; – 6) *Ferdinand*, di Rodermühle am Harz (n. 13/5 1842), chimico tecnologico, prof. nell'Università di Göttingen; – 7) *Gottlieb*, di Stuttgart (n. 1829), pittore di storia e genere; – 8) *Gustav Adolf* (3/3 1848-11/11 86), di Barmen, fu esploratore nell'Africa Orientale; m. a Berlino; – 9) *Hermann Eberhard*, di Ziesar (n. 14/10 1830), chirurgo a Berlino; – 10) *Heinrich* (19/12 1817-2/2 86), di Freiburg i. Br., fu geologo, mineralogista e zoologo, prof. nell'Univers. di Freiburg i. Br.; – 11) *Jenny*, di Westen (n. 10/6 1843), novelliera, ad Hannover (pseudon. « Jenny *Bach* »); – 12) *Johann* (1580-1643), di Augusta, fu pitt. di storia e ritratto; v. Block 1); – 13) *Johann Bernh.* v. Fischer von Erlach; – 14) *Johann Georg* (25/10 1816-4/5 97), di Grossüssen nel Württ., fu poeta; m. a Stuttgart; – 15) *Johann Karl*, di Danzig (n. 1826), pittore di paesaggio; – 16) *Johann Martin* (1740-27/4 1820), di Bebele in Algäu, fu scultore e anatomico a Vienna; – 17) *Johann Thomas* (1603-85), di Norimberga, fu pittore acquerellista di fiori; – 18) *Joseph* (1769-1822), di Vienna, fu acquafortista; – 19) *Joseph Anton* (1814-59), di Oberdorf in Svevia, fu pittore di storia; – 20) *Joseph Em.* v. Fischer von Erlach; – 21) *Isaac* (1677-1705), di Augusta, fu pittore di storia e ritratto; – 22) *Karl*, di Darmstadt (n. 4/11 1840), storico; – 23) *Kuno*, di Sandewalde in Slesia (n. 23/7 1824), prof. di filosofia nell'Università di Heidelberg, celebre storico della moderna filosofia; – 24) *Ludwig Hans*, di Salisburgo (n. 2/3 1848), pittore, acquafortista e illustratore; – 25) *Philipp Otto*, di Euskirchen nella Prussia Renana (n. 26/11 1852), cugino del prof. Emil, prof. di chimica nell'Univ. di Erlangen; – 26) *Suzanne* (1600-74), di Augusta, fu pitt.; – 27) *Theobald*, di Kirchsteitz nella Prov. di Sassonia (n. 31/1 1846), viaggiatore geografo, dal 1883 prof. di geografia nell'Univers. di Marburg (« Länderkunde von Südeuropa », 1893; « La Penisola Italiana », 1902); – 28) *Vinzenz* (1729-1810), di Fürstenzell nella Bassa Baviera, fu prof. di pittura a Vienna.

Fischering v. Patkul.

Fischer von Erlach (fiscer) Johann Bernhard (1650-5/4 1723), di Praga, fu architetto (castello di Schönbrunn, 1696); m. a Vienna; così suo figlio *Joseph Emanuel* (barone).

Fischetti Matteo Luigi (28/2 1830-?/1 88), di Martina Franca (Lecce), fu pianista e compositore; m. a Napoli.

Fischietti Domenico (1729-1811), di Nap., fu comp. di mus.; m. a Salisb.

Fiscone v. Tolomeo VII e IX.

Fisen Englebert (1655-1733), di Liegi, fu pittore di storia sacra.

Fisher 1) *John* (Beato) (1459?-22/6 1535), di Beverley, dal 1504 Vescovo di Rochester, cattolico valoroso, dal 21/5 1535 Cardinale, fu da Enrico VIII (già suo scolaro) fatto decapitare; ne

Digitized by Google

scrisse Bridgett (1888); – 2) *Melton*, di Londra (n. $^{2}/_{1}$ 1861), pittore di genere; – 3) *Payne* (1616-93) letterato inglese.

Fisichella Francesco, di Biancavilla (Catania) (n. $^{28}/_{2}$ 1841), prof. di filosofia morale nell'Univ. di Messina.

Fisico v. Eraclito 1).

Fisk William (1796-1872) fu pittore inglese di storia e di ritratto.

Fiske John (1842-1901), di Hartford, fu filosofo e storico nordamericano.

Fissiraga Antonio, 13°-14° sec., fu Signore di Lodi; finì in carcere.

Fitch 1) *John* (1743-98), n. nel Connecticut, fu inventore meccanico (battello a vapore); si avvelenò a Bardstown nel Kentucky; – 2) *Ralph*, 2ª metà 16° sec., fu mercante e viaggiatore inglese (Eufrate, India).

Fitger (-gher) Arthur, di Delmenhorst (n. $^{4}/_{10}$ 1840), pittore e autore drammatico (a Bremen-Horn).

Fittica Friedrich, di Amsterdam (n. $^{10}/_{3}$ 1850), chim., prof. a Marburg.

Fittig Rudolf, di Amburgo (n. $^{6}/_{12}$ 1835), prof. di chimica a Strasburgo.

Fitting Heinrich Hermann, di Mauchenheim (Rheinpfalz) (n. $^{27}/_{8}$ 1831), prof. di diritto romano ad Halle a. S.

Fittler James (1758-$^{2}/_{12}$ 1835), di Londra, fu incisore in rame.

Fitzalan v. Alan Fitzflaald.

Fitzcharles Charles (1657-80), figlio naturale di Carlo II d'Ingh. e di Catherine *Peg*, fu Duca di *Plymouth*.

Fitzclarence Amelia marit. « Viscontessa *Falkland* » ($^{5}/_{11}$ 1803-$^{2}/_{7}$ 58), figlia naturale di Guglielmo Duca di Chiarenza (Clarence) (poi Re Guglielmo IV) dalla famosa attrice e cortigiana Dorothea *Jordan* di Waterford (1762 1816), fu romanziera inglese.

Fitzflaald v. Alan Fitzflaald.

Fitzgerald 1) *Edward* (Lord) ($^{15}/_{10}$ 1763-$^{4}/_{6}$ 98), figlio del Duca di Leinster, sposò 1792 a Parigi *Pamela* (m. 1831), figlia della Genlis (dall'Égalité) e fu poi capo del partito separatista irlandese e morì di ferite (per la resistenza al suo arresto) in carcere a Dublino; ne scrisse Moore (1831; n. ed. 1896); – 2) *Edward* ($^{31}/_{3}$ 1809-$^{14}/_{6}$ 83) fu letterato ed erudito inglese; – 3) *Elizabeth* (Lady) (1528-89), figlia del 9° Conte di Kildare e di Lady Grey, fu assai bella (« la bella *Geraldina* ») e venne in amorosi versi cantata dal Conte di Surrey; – 4) *George Francis* ($^{3}/_{8}$ 1851-$^{22}/_{2}$ 1901), di Dublino, fu ivi prof. di filosofia naturale e di fisica sperimentale nell'Università; – 5) *Gerald* « Conte (15°) di *Desmond* » in Irlanda, dal 1579 rib., fu ucciso 1583; – 6) *Maurice* conquistò 1171 pel Re Enrico II d'Inghilterra l'Irlanda; il suo discend. *Maurice* fu 1329 creato « Conte di *Desmond* ».

Fitzherbert v. Smythe.

Fitzjames James « Duca di *Berwick* » ($^{21}/_{8}$ 1670-$^{12}/_{6}$ 1734), n. a Moulins, figlio naturale del Re Giacomo II (da Arabella *Churchill*), fu celebre Maresciallo di Francia e morì all'assedio di Philippsburg (« Mémoires », 1778); ne scrisse Wilson (1883); suoi figli: *James* « Duca di *Berwick* e di *Liria* » (1695-1738), Generale spagnolo (m. a Napoli), e *Charles* (duca) (1712-87), Maresciallo di Francia.

Fitzmaurice v. Petty-Fitzmaur.

Fitzroy 1) *Augustus Henry* « Duca di *Grafton* » ($^{18}/_{9}$ 1735-$^{14}/_{3}$ 1811) fu uomo di Stato britannico; lasciò una famosa biblioteca; – 2) *George* v. Fitzroy 3); – 3) *Henry* (1519-$^{22}/_{7}$ 1536), figlio natur. d'Enrico VIII (da Elisabetta *Blount*), fu 1525 creato « Duca di *Richmond* »; – 4) *Henry* ($^{28}/_{9}$ 1663-$^{9}/_{10}$ 90), figlio naturale (da Barbara *Villiers*) del Re Carlo II d'Inghilterra, fu 1675 creato « Duca di *Grafton* »; ucciso sotto le mura di Cork; furono suoi fratelli *George* « Duca di *Northumberland* » (m. 1716) e *Charles* « Duca di *Southampton* e *Cleveland* » (1662-1730); – 5) *Robert* ($^{5}/_{7}$ 1805-$^{30}/_{4}$ 65), Ammiraglio inglese, fu meteorol.; si uccise.

Fiumicelli v. Fumicelli.

Fixlmillner Placidus ($^{23}/_{5}$ 1721-$^{27}/_{8}$ 91), di Achleuthen presso a Kremsmünster, benedettino, fu astronomo.

Fizeau Armand Hippolyte Louis ($^{23}/_{9}$ 1819-$^{18}/_{9}$ 96), di Parigi, fu fisico (« velocità della luce »); 1845 eseguì con Foucault la 1ª fotografia del Sole.

Flabenigo (Flabanico) Domenico fu, dopo Pietro Centranico, dal 1030 Doge (28°) di Venezia; m. 1043; suo successore fu Domenico Contarini.

Flaccilla v. Teodosio I.

Digitized by Google

Flacco v. Fulvio; Orazio; Persio; Settimio; Valerio; Festo 2); Fimbria.

Flach v. Flacio.

Flachsbinder (« *Dantiscus* a *Curiis* ») Johann (31/10 1485-27/10 1548), di Danzig, viaggiò in Levante e fu poi Vescovo d'Ermeland; poeta latino.

Flachsland v. Herder.

Flacio (*Vlacich* detto anche *Flach* o *Francovich* o *Francowiz*) Mattia (3/3 1520-11/3 75), di Albona in Istria (« Illirico »), fu teologo luterano, prof. a Wittenberg e poi a Jena; pel suo carattere rozzo e battagliero si fece molti nemici e finì perseguitato e ramingo; m. a Francoforte; ne scrissero Preger (1860-61), Nacinovich (1886).

Flacourt (de) Etienne (1607-10/6 60), di Orléans, fu 1648-55 Governat. della Colonia franc. nel Madagascar.

Flagello di Dio v. Attila.

Flahault v. Filleul; Morny.

Flahaut Léon Charles, di Parigi (n. 1831), pittore di paesaggio.

Flaibani Andrea (1847-97), di Udine, fu scultore; m. a Udine.

Flamberto v. Berengario I (It.).

Flamen Albert, 17° sec., di Brügge, fu incisore in rame a Parigi.

Flameng Léopold, di Brüssel (n. 22/11 1831), incisore in rame, dal 1853 a Parigi; suo figlio *François* (n. 6/12 1856) è pittore (ritratti di donne).

Flaminj Francesco, di Bergamo (n. 1868), prof. di letteratura italiana nell'Università di Padova.

Flaminia v. Riccoboni.

Flaminino (*Quinzio* Tito) fu il Console che 197 a. Cr. sconfisse a Cinoscefale il Re Filippo III di Macedonia e 196 proclamò la Grecia libera.

Flaminio 1) *Gaio*, 220 a. Cr. Censore, fece costruire la via (Flaminia) da Roma per l'Umbria a Rimini; 217 Console, perì con gran parte del suo esercito combatt. contro Annibale al Lago Trasimeno (tra Borghetto e Passignano); suo figlio *Gaio* fondò 181 Aquileia; – 2) *Giannantonio* (1464-18/5 1536), di Imola, fu umanista; inseg. a Serravalle (Treviso) e a Montagnana; m. a Bologna; suo figlio *Marcantonio* (1498-21/3 1550), n. a Serravalle e m. a Roma, fu elegante poeta latino (epigrammi idillici, trad. [1900] da Grilli), del quale scr. Cuccoli.

Flamm 1) *Albert*, di Colonia (n. 9/4 1823), pittore (paesaggi italiani); – 2) *Theodor* (14/7 1822-3/10 1902), di Vienna, fu autore drammat. e romanz.

Flamma = Fiamma (v.).

Flammarion Nicolas Camille, di Montigny-le-Roi in Haute-Marne (n. 26/2 1842), celebre scrittore popolare d'astronomia a Parigi.

Flamsteed (flemmstid) John (19/8 1646-31/12 1719), di Denby (Derby), fu il 1° regio astronomo inglese, dal 10/8 1675 Direttore (1°) della Specola nazionale inglese di Greenwich.

Flandin Eugène Napoléon (1809-76), n. a Napoli, fu pittore di paesaggio e disegnatore (« Voyage en Perse », 1843-54); m. a Tours.

Flandrin Jean Hippolyte (23/3 1809-15/3 64), di Lione, fu celebre pittore di storia; m. a Roma; ne scrissero Poncet (1864) e Montrard (1876); suoi fratelli: *Auguste* (1804-42), pittore di storia, e *Jean Paul* (8/5 1811-10/3 1902), pitt. di paesaggio, m. a Parigi.

Flandrina v. Del Vasto 3).

Flangini Lodovico (26/7 1733-29/2 1804), di Venezia, fu letterato, dal 30/8 1789 Cardinale e dal 14/11 1801 Patriarca di Venezia.

Flassan (de) v. Raxis (de).

Flathe Heinrich Theodor (1/6 1827-26/3 1900), di Tannenberg in Sassonia, fu storiografo; m. a Loschwitz.

Flatman Thomas (1633?-8/12 88), di Londra, fu miniaturista e poeta.

Flatters Paul François Xavier (16/9 1832-16/2 81), di Laval, fu ufficiale francese ed esploratore in Africa; assassinato nel Sahara da tuareghi.

Flaubert Gustave (12/12 1821-9/5 80), di Rouen, fu scrittore francese di romanzi (« Madame Bovary », 1857, e « Salammbò », 1862) e novelle; m. a Croisset presso a Rouen; ne scrissero Ten Brink (1901), Christensen (1902).

Flavia v. Anastasia; Domitilla.

Flaviano 1) v. Bibiana; – 2) (Santo) fu dal 381 Patriarca di Antiochia; m. 404; commem. 25/9; – 3) (Santo) fu dal 447 Patriarca di Costantinopoli e 448 destituì Eutiche da archimandrita, i cui seguaci 449 lo maltrattarono a segno che ne morì; commem. 17/2.

Flavigny (de) 1) *Hugues*, 11°-12°

Digitized by Google

sec., dal 1111 Abate a Vannes, fu cronista; – 2) *Marie Catherine Sophie* (31/3 1805-5/3 76), n. a Francoforte (da un emigr.) e marit. « Contessa d'*Agoult* », fu celebre letterata (pseudon. « Daniel *Stern* »); m. a Parigi; ebbe 3 figlie: *Claire Christine* d'*Agoult* (n. 10/8 1830), marit. al Conte de *Charnacé*, scrittrice (pseudon. « C. de *Sault* »), e (naturali da Franz Liszt) *Blanche* marit. *Ollivier*, e *Cosima* (v. Wagner [R.]).

Flavio 1) (Cneo), nel 304 a. Cr. come Edile Curule a Roma rese di pubblica ragione il « ius civile » ed i « fasti »; – 2) v. Fimbria; – 3) v. Vespasiano; Tito; Domiziano; – 4) (Sabino) v. Vespasiano; – 5) (Clemente; commem. 22/6) v. Domitilla; – 6) v. Giuseppe; – 7) v. Costanzo 1); Costantino 1); Giuliano (Roma); Valentiniano; Graziano; Severo; – 8) v. Vopisco; – 9) « Capro », fine 1° sec. d. Cr., grammatico; – 10) v. Felice; – 11) (Gioia) v. Giraldi; – 12) v. Biondo.

Flavitzki 1) *Constantin* (1829 66) fu pittore russo di storia; – 2) *Flavian*, di Usman (Tambov) (n. 18/1 1848), chimico, sino al 1899 prof. a Casan.

Flavo v. Arminio 1).

Flaxman John (6/7 1755-7/12 1826), di York, fu pittore ed incisore in rame e celeberrimo disegnatore e scultore, dal 1810 prof. a Londra, rinnovatore della classica scultura inglese; sua sorella *Mary Ann* (1768-1833) fu disegnatrice e scultrice.

Flecelles (de) Nicolas « Conte de *Bregy* », 17° sec., fu diplomat. francese; m. 22/11 1689; fu sua moglie Charlotte de *Saumaize* (1619-3/4 96), di Parigi, letterata francese.

Flechia Giovanni (commend.) (6/11 1811-3/7 92), di Piverone (Ivrea), fu filologo sommo, prof. nell'Università di Torino, membro ivi dell'Accad.

Flechier Esprit (10/6 1632-16/2 1710), di Pernes (Venaissin), dal 1687 Vesc. di Nimes, fu celebre oratore sacro (« Oraisons funèbres », 1681; 2ª ed. 1878), dal 1673 membro dell'Accad.

Flechsig Paul Emil, di Zwickau in Sassonia (n. 29/6 1847), prof. di psichiatria nell'Università di Lipsia.

Fleck 1) *Konrad*, 12°-13° sec., fu poeta ted. (« Flor und Blanscheflur »); – 2) *Wilhelm Hugo*, di Döbeln in Sassonia (n. 29/3 1828), chimico.

Fleckeisen (-aisen) Alfred (23/9 1820-7/8 99), di Wolfenbüttel, fu filologo e scrittore; m. a Dresda.

Flegel (-ghel) 1) *Eduard Robert* (1/10 1855-11/8 86), di Vilna, fu esploratore nell'Africa Occid.; m. a Brass nel Delta del Niger; – 2) *Georg* (1563?-1636), di Olmütz, fu pittore di frutte e natura morta; – 3) *Johann Gottfried* (1815-27/12 81), di Lipsia, silografo.

Flégier Ange, di Marsiglia (n. 22/2 1846), compositore di musica.

Flegonte, di Tralles in Caria, liberto di Adriano, fu scrittore greco.

Fleischer (flaiscer) 1) *Heinrich Leberecht* (21/2 1801-10/2 88), di Schandau, fu dal 1836 prof. di lingue orientali nell'Università di Lipsia; – 2) *Richard*, di Cleve (n. 29/9 1848), prof. di propedeutica medica ad Erlangen.

Fleischl von Marxow Ernst (5/8 1846-22/10 91), di Vienna, fisiologo.

Fleischmann (flaišm-) Friedrich (1791-1834), di Norimberga, incisore.

Flemalle (Flemael) Bertholet (1614-75), di Liegi, figlio del pittore (sul vetro) *Renier* « il Vecchio », fu pittore di storia; si perfezionò a Roma, lavorò a Firenze e a Parigi; e furono pittori i suoi fratelli *Guillaume* (m. 1676) e *Renier* « il Giovine » (m. in Spagna?).

Flemming 1) *Isab.* (von) v. Czartoriski 1); – 2) *Paul* (5/10 1609-2/4 40), di Hartenstein in Sass., fu poeta; m. ad Amburgo; – 3) *Walter*, di Schwerin (n. 21/4 1843), prof. d'anat. a Kiel.

Fleres Ugo, di Messina (n. ?/12 1857), letterato (poesie, novelle).

Fiers Camille (15/2 1802-24/6 68), di Annet-sur-Marne, fu pittore di paesaggio, eccellente pastellista a Parigi.

Fletcher (fletcer) 1) *Andrew* (1655-1716), di Salton, fu patriotta scozzese; m. a Londra; – 2) *Giles* (1549?-11/2 1611) fu Ministro in Germania e Russia della Regina Elisabetta d'Ingh.; i suoi figli *Phineas* (1582-1650) e *Giles* (m. 1623) furono poeti; – 3) *John* v. Beaumont (bomont) 1); – 4) *Lazarus*, di Salford (n. 8/3 1854), mineralogo.

Fleurel Jean, 16° sec., di Limoges, fu pittore in smalto.

Fleurlais Georges Ernest, di Pa-

Digitized by Google

rigi (n. 14/6 1840), Contr'Ammiraglio, scienziato (« Horizon gyroscop. »).

Fleuriau Charles Jean Baptiste « Conte de *Morville* » (30/10 1686-2/2 1732), di Parigi, fu Ministro francese della marina e poi degli affari esteri.

Fleurieu v. Claret.

Fleuriot Zénaïde Marie Anne (1829-18/12 90), di Saint-Brieuc, fu romanz.

Fleury 1) *Alice* Marie Céleste (12/10 1842-26/5 1902), di Parigi, maritata *Durand*, fu romanz. (vita russa) (pseudon. « Henry *Gréville* »); m. a Boulogne-sur-Mer; – 2) *André Herc.* v. Fleury (de); – 3) *Anne Fr. Aimée* v. Franquetot; – 4) *Claude* (abate) (6/12 1640-14/7 1723), di Parigi, fu storico ecclesiastico, la cui opera venne continuata da Claude *Fabre* e poi da Alexandre *Lacroix*; – 5) *Claude Antoine*, 18°-19° sec., fu pittore francese di storia e ritratto; tali pure furono i suoi figli Joseph *Robert* e *Léon* (1804-58); – 6) *Emile Félix* (23/12 1815-11/12 84), di Parigi, fu Generale e diplomatico, Aiutante di campo, amico e confidente di Napoleone III, di cui i suoi « Souvenirs » (1897-98) sono un'apologia; – 7) *Jules* v. Fleury-Husson; – 8) *Léon* v. Fleury 5); – 9) *Pierre* E. v. Fleury de Chaboulon; – 10) *Richard* François, 18°-19° sec., di Lione, fu pitt. d'interni e genere; – 11) *Robert* v. Fleury 5); – 12) *Tony*, di Parigi (n. 1837), pitt. di storia.

Fleury (de) 1) *André Hercule* (22/6 1653-29/1 1743), di Lodève, fu Cardin. e dal 1726 Primo Ministro di Francia; – 2) *Anne Fr. Aimée* v. Franquetot.

Fleury de Chaboulon Pierre Edouard (1779-28/9 1835) fu nei 100 Giorni Segr. particolare di Napoleone.

Fleury-Husson Jules detto *Champfleury* (10/9 1821 7/12 89), di Laon, fu scritt. francese, che col suo « Chien-Caillou » (1847) si affermò capo della scuola letteraria realistica francese; dal 1873 Conservatore del Museo Ceramico a Sèvres (dove morì.)

Flickel Paul (8/4 1852-18/3 1903), di Berlino, ivi prof. nell'Accad. di B. A., fu pitt. di paes.; m. a Nervi.

Fliegner (flig-) Albert Friedrich, di Varsavia (n. 15/9 1842), profess. di macchine nel Politecnico di Zurigo.

Fliesteden v. Clarenbach.

Fligely (-ghe-) (von) August (24/9 1810-12/4 79), di Janow in Gallizia, fu Tenente Maresciallo, 1854-72 Dirett. dell'Istituto Geogr. Milit. di Vienna.

Flinck Govaert (Goffredo) (25/1 1615-2/2 60), di Cleve, fu pittore di storia, ritr. e gen.; m. ad Amsterdam.

Flinders Matthew (16/3 1774-19/7 1814), di Donington nel Lincolnshire, navigatore, fu 1795 e 1801-3 alle coste dell'Australia e 1803-10 prigioniero nell'Isola Maurizio; (« A voyage to Terra Australis », 1814); m. a Londra.

Flindt (Flynt; Vlyndt) Paul, 16°-17° sec., di Norimberga, fu ivi rinomato orefice ed incisore in rame.

Flint Austin, di Northampton nel Mass. (n. 28/3 1836), fisiol. a New York.

Flipart Jean Jacques (15/2 1719-10/7 82), di Parigi, fu incis. in rame.

Flinzer Fedor, di Reichenbach in Voigtlande (n. 4/4 1832), umorista disegnatore e scrittore d'arte, a Lipsia.

Floccus v. Fiocchi 1).

Floding Per Gustaf (3/3 1731-17/10 91), di Stocolma, fu incisore in rame.

Flodoardo (Frodoart), 9°-10° sec., canon. a Reims, fu cronista; m. 966.

Floerke v. Flörke.

Flood v. Alford.

Floquet 1) *Achille Gaston*, di Epinal (n. 15/12 1847), matematico, prof. a Nancy; – 2) *Charles Thomas* (5/10 1828-18/1 96), di Saint-Jean-de-Luz, fu 1888 Presidente dei Ministri in Francia; m. a Parigi; – 3) *Lucas* (1578-1635), di Gent, fu pittore ad Anversa.

Flor (de) Ruggiero, figlio del tedesco Richard *Blum* (falconiere dell'Imperatore Federico II), fu avventuriere brigantesco, dal 1302 Capo di una banda di 6000 Catalani e Aragonesi al soldo dell'Imp. Andronico II; ucciso ?/4 1305 ad Adrianopoli.

Flora 1) fu a Roma una cortigiana amata da Pompeo; – 2) (Santa) fu con Santa *Lucilla* martire a Roma sotto Gallieno; – 3) (Santa), di Cordova, patì 851 il martirio; commem. 24/11.

Flora Francesco, di Francavilla Fontana (n. 30/6 1857), scultore.

Flore = Floris (v. Devriendt).

Florelle de Saint-Just Antoine Louis Léon (25/8 1769-28/7 94), di Décize presso a Nevers, fu rivoluzio-

Digitized by Google

nario fanatico e scrittore politico (anche poeta), ardente seguace di Robespierre, insieme col quale morì sotto la ghigliottina; ne scrisse Hamel.

Florentino v. Felice (Flavio).

Florenzi Waddington Marianna (marchesa) nata « Contessa *Bacinetti* » (1802?-15/4 70), di Ravenna, fu scrittrice filosofica; m. a Firenze.

Flores Juan José (1801-1/10 64), di Puerto Cabello, fu 1830-35 (e 1839-43) Presid. (1°) della Rep. dell' Ecuador.

Florestano I (10/10 1785-20/6 1856), frat. di Onorato V, fu dal 1841 Principe di Monaco; figlio: Carlo Onorato.

Flori Bastiano, 16° sec., aretino, fu pittore di storia a Roma col Vasari.

Floriacense v. Abbone 2).

Florian (de) v. Claris.

Floriani 1) *Antonio* v. Floriani 5); – 2) *Bernardina* (8/9 1603-26/3 73), di Rovereto nel Trentino, fu monaca col nome di « Madre Giovanna Maria *della Croce* » (Venerabile), scrittrice ascetica; ne scrissero Giordani (1867), Padre Beda Weber (2ª ed. 1877); – 3) *Flaminio*, 16° sec., fu pittore veneto; – 4) *Francesco* v. Floriani 5); – 5) *Giovanni* « delle *Cantinelle* » (1486-1540), di Udine, fu pittore ed intagliatore; tali pur furono (ed architetti) i suoi figli *Antonio* (18/1 1553 ottenne dal Senato Veneto il privilegio per la stampa di un mappamondo), *Francesco* (eccellente nel ritratto) e *Pietro*.

Floriano 1) v. Tacito (Roma); – 2) (Santo), soldato romano, martire per la fede 230 a Lorch; commem. 4/8.

Floridablanca v. Moñino.

Floridia v. Ferd. I (Due Sic.).

Florido Francesco (1511-47), della Sabina, fu umanista; m. a Parigi.

Floridor v. Soulas (de).

Florigerio Bastianello, 1ª metà 16° sec., di Udine, fu pittore.

Florimo Francesco (12/10 1800-18/12 88), di San Giorgio Morgeto (Palmi), fu musicista e storiografo mus. a Nap.

Florio 1) *Daniello* (conte) (1710-89), di Udine, fu letterato; – 2) *Francesco Antonio* (conte) (5/1 1705-13/3 91), di Udine, sacerdote, fu erudito scritt. ecclesiastico; – 3) *Gaetano* (2/9 1744-25/8 1807), di Venezia, fu commediografo; – 4) *Giovanni* (1553?-1625), di Londra (da genitori italiani protest.), fu ivi scrittore italiano ed inglese, dal 1603 lettore italiano della Regina; – 5) *Ignazio* (1839-17/5 91), di Palermo, dal 25/11 1883 Senatore, fu capo della grande casa di trasporti marittimi, fondata da suo padre *Vincenzo* (1799-11/9 1868) nativo di Bagnara Calabra; m. a Palermo.

Floris v. Di Fiore; Devriendt.

Flörke Gustav, di Rostock (n. 8/8 1846), novellista tedesco.

Floro 1) *Anneo* (Lucio), 2° sec. d. Cr., fu stor. romano (forse anche autore del poemetto « Pervigilium Veneris »); – 2) *Drepanio*, 9° sec., Diacono a Lione, fu scrittore ecclesiast. e poeta latino; m. 860; – 3) *Gessio*, di Clazomene, dal 64 Procurat. romano di Giudea, col suo mal governo provocò la grande sollevazione dei Giudei, che terminò poi colla distruzione di Gerusalemme; sua moglie *Cleopatra* era un' amica della Poppea di Nerone; – 4) *Giulio* e Giulio *Sacroviro* 21 d. Cr. capit. i Galli insorti a Treviri e ad Autun; da Giulio *Indo* (il 1°) e da Caio *Silio* (il 2°) sconfitti, si uccis.

Flotow (von) Friedrich (barone) (26/4 1812-23/1 83), di Teutendorf in Mecklenburg-Schwerin, fu celebre compos. di musica; m. a Darmstadt.

Flotte Pierre fu Cancell. di Francia, Ministro di Filippo IV il Bello e morì 11/7 1302 alla battaglia di Courtrai.

Flotte (de) Paul René (visconte) (1/2 1817-21/8 60), di Landerneau in Finistère, fu socialista e infine Colonnello garibaldino e cadde a Bagnara.

Flourens Marie Jean Pierre (24/4 1794-5/12 1867), di Maureilhan nell'Hérault, fu celebre fisiologo (cervello e sistema nervoso), prof. a Parigi, dal 1828 membro dell'Accademia, dal 1846 pari di Francia; suoi figli: *Gustave* (4/8 1838-3/4 71), autore del libro « Science de l' homme » (1865), ardente repubblicano, 1871 membro della Comune di Parigi, ucciso durante una sortita, ed *Emile* (n. 27/4 1841), 18/12 1886-19/12 87 Ministro franc. degli affari esteri.

Flower William Henry (Sir) (30/11 1831-1/7 99), di Stratford (Londra), fu celebre anatomico a Londra.

Floyer John (Sir) (1649-1/2 1734) fu celebre medico inglese.

Digitized by Google

Flückiger (-gher) Friedrich August (15/5 1828-11/12 94), di Langenthal (Berna), fu prof. di farmacia nell'Università di Strasburgo.

Fludd (« a Fluctibus ») Robert (1574-8/9 1637), di Milgate, viaggiò in Francia, Italia, Spagna e Germania e fu poi medico a Londra; filosofo.

Flüe (von der) v. Lenenbrugger.

Flügel (-ghel) Gustav Leberecht (18/2 1802-5/7 70), di Bautzen, fu orientalista (arabista); m. a Dresda.

Flügge Karl, di Hannover (n. 9/12 1847), dal 1887 prof. d'igiene a Breslau.

Flüggen (-gghen) Gisbert (9/2 1811-1/9 59), di Colonia, fu pittore di genere, dal 1835 a Monaco di Baviera; suo figlio *Joseph* (n. 3/4 1842), di Monaco, è pure pittore di storia e di genere.

Flygare v. Carlén.

Fon 1) *Edouard* (17/12 1862-29/6 1901), di Marsiglia, fu dal 1891 esploratore in Africa; m. a Villers-sur-Mer in Calvados; - 2) *Eugénie* v. Gradis.

Foà Pio (commend.), di Sabbioneta (n. 26/1 1848), prof. d'anatomia patologica nell'Università di Torino.

Foberentz Robert (1849-95), di Berlino, fu ivi scultore.

Foca 1) (Santo), ortolano a Sinope, patì 303 il martirio per la fede; commem. 3/7; - 2) nella rivoluzione militare 23/11 602 contro Maurizio acclamato Imperatore (14°) a Costantinopoli, fece uccidere quello e i di lui 5 figli (questi prima e sotto gli occhi del padre); fu un mostro di crudeltà, ma ottenne grandi elogi dal Papa Gregorio Magno pel suo decreto col quale riconosceva la supremazia della Chiesa di Roma; 5/10 610 venne abbattuto ed ucciso da Eraclio; - 3) (Leone) fu un Generale bisantino, 917 vinto ad Anchialo dai Bulgari, ch'egli poi (918) sconf. a Catasirte; - 4) v. Niceforo II.

Focardi Giovanni (7/5 1842-25/9 1903), di Firenze, fu valente scultore, dal 1869 a Londra; m. a Firenze.

Foccora (Fochetto) v. Foucquet.

Focilide, 6° sec. a. Cr., di Mileto, fu poeta gnomico (di sentenze).

Focione (397-317 a. Cr.) fu Generale e politico ateniese, nel 339 vincitore di Filippo II sotto a Bisanzio, ma poi sempre consigliatore di pace ed alleanza colla Macedonia, tanto che finì per disgustare i suoi concittadini, i quali, sull'accusa di tradim. fattagli dal rètore *Agnonide*, lo condann. alla cicuta; ne scrisse Bernays (1881).

Foco Paolo, 17° sec., di Casale Monferrato, fu pittore di paesaggio.

Focosi Alessandro (14/6 1836 1/2 69), di Milano, fu pitt. di storia e ritratto.

Fodéré François Emmanuel (8/1 1764-4/2 1835), di Saint-Jean-de-Maurienne, fu dal 1814 prof. di medicina legale (di cui può essere considerato fondatore) e d'igiene a Strasburgo.

Fodor (von) Josef, di Lakocsa in Ungheria (n. 1843), prof. d'igiene nell'Università di Budapest.

Foentes Giorgio, 18°-19° sec., fu pittore scenografo milanese.

Foequier Jacob detto « Jacques *Fouquières* » (1595?-1659), di Anversa, fu pittore di paesaggio a Parigi.

Foerster v. Förster.

Fogarassy v. Czuczor.

Fogazzaro Antonio, di Vicenza (n. 25/3 1842), celebre letterato (romanziere, poeta lirico, conferenziere ed autore drammatico), dal 14/6 1900 Senatore; ne scrisse Molmenti (1900).

Fogelberg (-gh-) Bengt Erland (8/8 1787-22/12 1854), di Göteborg, scultore, dal 1820 a Roma; m. a Trieste.

Foggia Francesco (1604-8/1 88), di Roma, fu maestro di musica.

Foggini 1) *Gio. Battista* (1652-1737), di Firenze, nipote (da fratello) dello scultore *Iacopo Maria* (m. 1683), fu eccellente scultore; tali pur furono *Giulio* e *Vincenzo* (suoi fratelli?); - 2) *Pietro Francesco* (1713-31/5 83), di Firenze, fu archeol., dal 1775 Bibl. della Vaticana.

Foggo James (11/6 1790-14/9 1860), di Londra, e suo fratello *Georges* (14/4 1793-26/9 1869) furono pittori di storia.

Foglar Ludwig Stephan (24/12 1819-15/8 89), di Vienna, fu poeta e scrit.

Foglia Pietro detto « *San Giuseppe* » (1617-91), di Marcianise (Caserta), fu dal 1645 missionario in India.

Fogliani 1) *Carlo*, di Reggio nell'Emilia, marito d'Isotta, figlia naturale di Barnabò *Visconti*, e suocero di Ottobon Terzi, fu, dopo la caduta di questo (1409), assalito e spogliato dagli Estensi; - 2) *Corrado* v. Attendoli 1);

Digitized by Google

– 3) *Francesco* v. Fogliani 4); – 4) *Gilberto*, 14° sec., di Reggio nell' Emilia, fu Condottiere e 1344 occupò Parma in nome del Marchese Obizzo d' Este; 1345 fatto da Filippino *Gonzaga* strangolare; suo figlio *Francesco*, per scelleratezze famoso, caduto a Rubbiera nelle mani di Barnabò Visconti, fu da questo 10/12 1372 fatto appiccare a un merlo delle mura di Reggio; – 5) *Giovanni* «d'*Aragona*» «Marchese di *Pellegrino* (Parmense) e di *Castelnuovo de' Terzi*» (1697-10/3 1780), di Piacenza, fu dal 1746 Primo Minist. del Re Carlo III (IV) di Napoli e dal 1755 Vicerè di Sicilia, 28/7 1774 richiamato; m. a Castelnuovo de' Terzi; – 6) *Guglielmo*, Signore di Reggio nell' Emilia, 1331 consegnò Reggio al Re Giovanni di Boemia, che poi la vendette a *Guido Riccio* (Fogliani), il quale alla sua volta 3/7 1335 la vendette ai Gonzaga; – 7) *Guido I*, 13° sec., di Reggio nell' Emilia, fu un capo guelfo, marito di Verde *Fieschi*, sorella del Papa Innocenzo IV; 3/7 1246 cogli altri di sua famiglia e del suo partito dal Re Enzo scacciato; suo figlio *Guido II* fu il 1° Signore di *Querzola* ed il figlio di questo, *Giberto*, fu il 1° Sign. di *Scandiano*; – 8) *Guido Riccio*, 14° sec., di Reggio, fu Condottiere e si distinse 1328 al servizio di Siena; 1336 Podestà di Padova; m. 16/6 1353 a Siena; v. Fogliani 6); – 9) *Lodovico* v. Attendoli 1); – 10) *Ludovico*, 15°-16° sec., di Modena, fu teorico musicale.

Fogliettа Uberto (1518-5/9 81), di Genova, fu storico e visse (esule politico) a Roma sotto la protezione del Cardinale Ippolito d' Este.

Fogolino v. Figolino.

Fohr Karl Philipp (26/11 1795-29/6 1818), di Heidelberg, fu pittore di storia; m. a Roma; suo fratello *Daniel* (1801-25/6 62) fu pittor di paesaggio.

Foignet Charles Gabriel (1750?-1823), di Lione, fu compos. di musica.

Foix (de) 1) *André* «Sire de *Lesparre*», fratello minore di Odet, 1521 prese Pamplona, dove fu poi dai Castigliani sconfitto; m. 1547; – 2) *Archambaud* (Arcimbaldo) v. Foix 11); – 3) *Catherine* v. Giovanni (Navarra); – 4) *François* «Conte de *Candale*» (1502-5/2 94), Vescovo d'Aire, fu matematico; – 5) *Françoise* (1495?-16/10 1537), sorella d' Odet, e dal 1509 moglie di Jean de *Montmorency-Laval* «Conte di *Châteaubriant*», fu (sino al 1527) amante del Re Francesco I; m. in Bretagna; – 6) *François Phoebus* v. Gastone (Navarra); – 7) *Gaston III* «*Phoebus*» (Febo) «Conte di *Foix* e Visconte di *Bearn*» (1331-91) fu soldato valoroso e signore magnifico; anche scrittore («Le Miroir de Phoebus»), specialmente cinegetico; fu dal 1348 sua moglie Agnese di *Navarra*, figlia di Filippo d' Evreux; – 8) *Gaston IV* v. Gastone (Navarra); – 9) *Gaston V* «Duca di *Nemours*» (1489-1512), figlio del Conte *Jean* e di *Marie* d'*Orléans*, sorella del Re Luigi XII, s' immortalò nella guerra d' Italia (dal 1511 Governatore di Milano e Supremo Comandante delle forze francesi in Italia), dove, macchiatosi coll' orrendo saccheggio di Brescia (dal 19/2 1512 per 8 giorni), morì vincitore 11/4 1512 a Ravenna; – 10) *Germaine* (Germana) v. Ferdinando II (Aragona); Aragona (d') 23); – 11) *Isabelle*, sorella ed erede del Conte *Mathieu* (m. 1398), fu moglie d'*Archambaud* (Arcimbaldo) de *Grailly* (m. 1412), che 1398 assunse il titolo di Conte de Foix e divenne così stipite della 2ª casa; – 12) *Louis*, 16° sec., fu celebre ingegnere francese; – 13) *Maria* v. Guglielmo IV (Monferrato); – 14) *Mathieu* v. Foix 11); – 15) *Odet* «Sire de *Lautrec*» (1485-15/8 1528), rozzo soldato, fu Maresciallo di Francia, 1515-20 Governatore di Milano; 27/4 1522 vinto alla Bicocca (da Prospero Colonna); 1528 rimandato in Italia, morì di peste sotto a Napoli; – 16) *Paul* (1528-84), Arcivescovo di Toulouse, fu diplomatico (e letterato); m. a Roma; – 17) *Pierre* (1386-1464), figlio del Conte Archambaud, fu dal 1409 Cardinale, indi Arcivescovo d'Arles ed infine Vice Legato ad Avignon; – 18) *Raymond Roger*, 1190 crociato, fu «Visconte di *Narbona*» e per aver favorito gli Albigesi ebbe i beni confiscati; m. ?/4 1223; – 19) *Roger Bernard III* fu poeta provenzale; m. 3/3 1302 a Tarascon; fu sua moglie Margherita di *Béarn*; figlio: *Gaston I* (m. 1315), al quale successe il figlio *Gaston II* (m. 1343), padre di Ga-

Digitized by Google

ston III; – 20) *Thomas* «Sire de *Lescun*», fratello minore di Odet, fu dal 1515 Maresciallo di Francia («di *Foix*») e morì 1525 per ferite (a Pavia).

Folard (de) Jean Charles (Chevalier) (13/2 1669-23/3 1752), di Avignon, fu scrittore militare; suo fratello *Melchior* (1683-1739), gesuita, fu letterato.

Folcacchiero ant. poeta senese.

Folch Raimondo (visconte) 1285 difese Gerona contro i Francesi.

Folchetti Stefano, 15°-16° secolo, di San Ginesio, fu pittore di storia.

Folchetto 1) «di *Lunel*», 13°-14° sec., fu trovatore provenzale; – 2) (Folto) «di *Marsiglia*» (da padre genovese), 12°-13° sec., fu trovatore; m. 1231; – 3) «di *Romans*», 12°-13° sec., fu trovatore provenzale; – 4) v. Capon.

Folchi 1) *Clemente* (commend.) fu architetto ed ingegn. idraulico romano, autore 1826-35 dell' «Emissario Gregoriano» a Tivoli; – 2) *Ferdinando*, di Firenze (n. 2/5 1822), pittore di storia; – 3) *Pietro* (1744-23/3 1807), di Ferrara, medico, fu letterato; – 4) *Sigismondo*, 16° sec., di Faenza, fu pittore.

Folco (*Anjou*) 1) I «il Rosso», 9°-10° sec, fu Conte d'Anjou; m. 942; gli successe il figlio *Folco II* (m. 960?); v. Gioffredo I; – 2) *III* «*Nerra*», figlio e successore di Gioffredo I, fu dal 987 Conte d'Anjou, guerriero eroico, ma tiranno feroce; m. 1040; gli successe il figlio Gioffredo II Martello; – 3) *IV* «le *Réchin* de *Gâtinais*» (v. Gioffredo II [Anjou]) fu dal 1068 per violenta usurpazione Conte d'Anjou; la sua 4ª moglie *Bertrada* de *Montfort* lo abbandonò 1092 per essere sposata dal Re Filippo I di Francia ed egli 1106 la accolse con tutti gli onori, quando col Re venne ad Angers; m. 1109; gli successe il figlio Folco V; – 4) *V* «il Giovane» fu dal 1109 Conte d'Anjou e dal 1110 per eredità della moglie anche del Maine; 1119 maritò sua figlia *Matilde* col Principe *Guglielmo*, erede presuntivo della corona inglese, il quale 1120 perì nel naufragio della «Blanche-Nef» (l'alleanza però fra le due case venne rinnovata 1128 con nuovo matrim.); 1129 lasciò l'Anjou al figlio Gioffredo Plantageneto per divenire 1131 Re (3°) di *Gerusalemme* come marito di *Melisenda*, figlia del Re Baldovino II; m. 1143; v. Baldov. III (G.).

Folco (*Este*) v. Este (d') 44); – 2) (*Gerusalemme*) v. Folco V (Anjou); – 3) (*Svezia*) v. Canuto 4).

Folco v. Folchetto 2); Neuilly.

Folengo Teofilo («Gerolamo») (8/11 1491-9/12 1554), di Cipada (Mantova), dal 26/6 1509 frate benedettino (1515-17 [?] vagabondo scioperato e 1527-37 eremita al Capo di Minerva [Salerno]), fu celebre poeta burlesco e satirico (pseudonimi: «Merlino *Coccaio*» e «Limerno *Pitocco*»), il primo a trattare con fortuna la poesia maccaronica («Opus Merlini Coccaji, poetae mantuani, maccaronicum», 1517 e 1521); m. in convento a Santa Croce di Campese (Bassano); ne scrisse Luzio (1889).

Foler Antonio (1536-1616) fu mediocre pittore di storia a Venezia.

Foley (foli) John Henry (24/5 1818-27/8 74), di Dublino, scult. a Londra.

Folli Zanobi «l'*Ammogliato*», 16° sec., fu architetto a Firenze.

Folgheraiter Giuseppe, di Trento (n. 21/5 1856), fisico, prof. a Roma.

Folgore v. San Gimignano.

Foli Alessandro fu a Roma, 19° sec., incis. in rame; m. 4/8 1903.

Folie François Philippe, di Venloo (n. 11/12 1833), astron. a Brüssel.

Folignato v. Michelini.

Foligno (da) 1) *Angela* v. Angela (Santa); – 2) *Angelina* (Beata) v. Corbara; – 3) *Gentile*, 14° sec., fu volgarizzatore; – 4) *Lodovico*, 15° sec., fu orefice e medaglista a Ferrara; – 5) *Niccolò* («Fulignate»), 14° sec., fu pittore; – 6) *Niccolò* v. Mariani; – 7) *Paoletto*, svedese, si fece in Italia frate e verso il 1373 riuscì a far scacciare da Perugia i Fraticelli; – 8) *Umile* (Frate), 17°-18° sec., fu freschista a Roma.

Folio Cecilio, 1ª metà 17° sec., di Fanano (Modena), fu anatomico.

Folkema Jacob, 17°-18° sec., di Dokkum in Frisia, fu incisore in rame e ne' suoi lavori fu aiutato molto da sua sorella *Anna* (1695-1768), miniat.

Folli 1) *Francesco* (1624-85), di Poppi, medico, scrisse della trasfusione del sangue e della coltura della vite e inventò un igrometro; – 2) *Sebastiano* (1568?-1620), di Siena, fu pittore.

Digitized by Google

Folliero Aurelia maritata *Cimino* (1827-95), di Napoli, fu letterata.

Follini Carlo, di Domodossola (n. 1848), pittore di paesaggio.

Folo Giovanni (20/4 1764-7/7 1836), di Bassano, fu incis. in rame a Roma.

Folquino 1) (Santo), nip. di Carlo Martello, fu Vescovo di Thérouane; m. 14/12 855; – 2) dal 25/12 965 Abate di Lobbes, fu cronista ed agiografo.

Foltz Philipp (11/5 1805-5/8 77), di Bingen, fu pittore a Monaco di Baviera; suo frat. *Ludwig* (23/3 1809-10/11 67) fu architetto e scultore.

Folz Hans, 15°-16° sec., di Worms, barbiere e stampatore a Norimberga, fu poeta drammatico tedesco (« Fastnachtsspiele »); m. 1515 (?).

Foncenex v. Daviet de Foncenex.

Fondatissimo v. Colonna 12).

Fondi 1) v. Dell'Aquila 3); – 2) v. Caetani 23); – 3) v. Colonna 78).

Fondulo 1) *Gabrino*, 14°-15° sec., di Cremona, fu dal 1406 (strage dei Cavalcabò) Signore di questa città e 11/2 1425 (a tradimento preso a Castelleone) venne per ordine del Duca di Milano decapitato; fu sua moglie Pomina *Cavazzi* della Somaglia; – 2) *Gian Maria*, 16° sec., di Cremona, fu pittore di storia e si stabilì in Sicilia; – 3) *Venturino*, guelfo cremonese, alleato di Guglielmo Cavalcabò, fu 14/6 1312 con due suoi figli appiccato a Soncino.

Fongeray (de) v. Cavé.

Fonseca (da) 1) *Eleonora* v. Fonseca Pim.; – 2) *Lara* v. Pinto y Pim.; – 3) *Manoel* v. Silveira Pinto da Fonseca; – 4) *Manoel Deodoro* (5/8 1827-23/8 92), di Alagoas, fu Generale brasiliano, capo della rivoluzione 15/11 1889 e dal 24/2 1891 Presid. (1°) degli Stati Uniti del Brasile; m. a Rio de Janeiro; – 5) *Pedro* (1528-4/11 99), gesuita, fu detto « l'Aristotele portoghese ».

Fonseca Pimentel Eleonora (20/8 1748-20/8 99), n. a Roma (figlia del nobile Clemente) e cresciuta a Napoli, dal 17/10 1777 moglie del Tenente Pasquale *Tria de Solis* (m. ?/2 1795), fu letterata e nel tempo della Repubb. Parten. compilatrice del « Monitore della repubblica napoletana una e indivisibile » (2/2-13/6 1799) e morì perciò strozzata da capestro borbonico a Napoli; ne scrisse Croce (1887).

Fontaine 1) *Alexis* v. Fontaine des Bertins; – 2) *Jacques* v. Swebach; – 3) *Jean* v. La Fontaine (de); – 4) *Nicolas* (1625-1709), di Parigi, religioso di Port-Royal (1664-68 chiuso, come giansenista, nella Bastiglia), fu scrittore ecclesiastico; – 5) *Pierre François Léonard* (20/3 1762-10/10 1853), di Pontoise, fu architetto a Parigi.

Fontaine des Bertins Alexis (1705? 21/8 71), di Bourg-Argental in Ardèche, fu matematico.

Fontaines 1) v. Aubry-Desfontaines; – 2) v. Deshayes des Font.; – 3) v. Givry (de); – 4) v. Guyot des Fontaines; – 5) v. Louiche des Fontaines.

Fontainieu v. Barrigues de Font.

Fontana 1) *Alberto*, 16° sec., di Modena, fu pittore di storia; m. 1558; – 2) *Annibale* (1549-87) fu scultore, orefice ed incisore milan.; – 3) *Benedetto* fu l'eroe nazion. grigione caduto vincitore 22/5 1499 nella battaglia « an der Calven » presso all'Adige (Malser Heide) contro il Gener. austriaco Ulrich von *Habsberg*; dal 21/5 1903 suo monum. (di Richard Kissling) a Coira; – 3) a) *Camillo* v. Fontana 23); – 4) *Carlo* (1638 [1634?]-1714), di Bruciato (Novazzano [Mendrisio]), fu architetto a Roma e scrittore d'idraulica (« Trattato dell'acque correnti », 1694); – 5) *Carlo*, 19° sec., pitt. scenografo milan.; – 6) *Domenico* (1543-1607), di Melide (Lugano), fu celebre archit. a Roma (anche a Napoli, dove morì); tali pure furono (a Roma) suo fratello *Giovanni* (1540-1614) e suo figlio *Giulio Cesare*; – 7) *Domenico Maria*, 17° sec., di Parma, fu pittore ed incisore in rame; – 8) *Ernesto*, di Milano (n. 12/2 1837), pittore; – 9) *Felice* (abate) (15/4 1729-9/3 1805), di Pomarolo nel Trentino, fu celebre fisico, naturalista ed anatomico, prof. a Pisa e poi Direttore del R. Museo di Firenze; 1799 (accusato di segreta intelligenza coi Francesi) patì prigionia; suo fratello Abate *Gregorio* (19/12 1735-24/8 1803), delle Scuole Pie, prof. di matematica nell'Università di Pavia, si segnalò al tempo della Cisalpina come ardente democratico e fu poi consultore legislativo e membro del Collegio dei Dotti della Repubblica Italiana (m. a Milano); – 10) *Ferdinando*,

di Milano (n. 30/1 1850), letterato; - 11) *Filippo* (veronese?) fu 1258 Legato Apostolico presso i Crociati in Lombardia; caduto nelle mani d'Ecelino, venne da questo umanamente trattato; - 12) *Francesco* v. Fontana 29); - 13) *Francesco* (1843-76) fu pitt. milanese; - 14) *Francesco Lodovico* (28/8 1750-19/3 1822), di Casalmaggiore, barnabita, fu dall'8/3 1815 Cardinale; m. a Roma; suo fratello *Mariano* (1746-1808), pure barnabita, fu matematico; - 15) *Gaetano* (1645 8/6 1719), di Modena, teatino, fu fisico ed astronomo; - 16) *Giacomo* v. Fontana 29); - 17) *Giovanni* v. Fontana 6); - 18) *Giovanni*, di Carrara (n. 1821), scultore; lavorò molto a Londra; - 19) *Giovanni Battista* (1525?-84), di Ala nel Trentino, fu pittore ed incisore in rame a Verona e poi a Vienna; - 20) *Giovanni Maria Urbano* (24/12 1753-23/7 91), di Torino, fu chimico; - 21) *Giulio Cesare* v. Fontana 6); - 22) *Gregorio* v. Fontana 9); - 23) *Guido*, 1ª metà 16º sec., di Castel Durante, fu artista in ceramica ad Urbino; tali pure furono i suoi figli *Orazio* (m. 1571), *Nicola* (m. 1576) e *Camillo* (dal 1567 a Ferrara); - 24) *Lavinia* v. Fontana 30); - 25) *Luigi* (capitano) (1839-4/2 86), di Trento, soldato e scritt.; 30/9 1867 a capo di 150 Garibaldini nella macchia « La Bandita » (Viterbo) passò il confine e ad Acquapendente catturò 32 gendarmi pontifici; m. a Milano; - 26) *Mariano* v. Fontana 14); - 27) *Niccolò* detto « il *Tartaglia* » (1506-59), di Brescia, fu celebre matematico; m. a Venezia; v. Dal Ferro; ne scrisse Bittanti (1871); - 28) *Orazio* v. Fontana 23); - 29) *Pietro* (27/3 1762-27/9 1837), di Bassano Veneto, fu celebre incisore in rame a Roma; pure incisore in rame fu il figlio suo *Francesco* (m. 29/9 1833); l'altro figlio, *Giacomo* (1805-18/5 80), fu architetto; - 30) *Prospero* (1512-97), di Bologna, fu celebre pittore di ritratto; così sua figlia *Lavinia* (1552-1614), maritata *Zappi* (m. a Roma); - 31) *Publio* (1548-1609), bresciano, Curato di Palosco nel Bergamasco, fu letterato e botanico; m. a Desenzano sul Lago; - 32) *Roberto*, di Milano (n. 1850), pittore; - 33) *Salvatore*, 17º sec., di Venezia, fu pittore di storia a Roma; - 34) *Ugolino*, 2ª metà 13º sec., di Parma, fu giurista glossatore; - 35) *Uranio* (1815-81), di Iseo, fu maestro di canto; - 36) *Urbano* v. Fontana 20).

Fontanabuona (da) Iacopo, friulano, fu Condottiere; 1322 dai Fiorentini opposto a Castruccio, tradì quelli.

Fontanarossa v. Colombo 5).

Fontane 1) *Louis* (1757-1821) fu poeta didascalico francese; - 2) *Marius*, di Marsiglia (n. 4/9 1838), letterato; - 3) *Theodor* (30/12 1819 20/9 98), di Neuruppin, fu poeta e scrittore; m. a Berlino; ne scrisse Servaes (1900).

Fontanella Francesco (23/6 1768-22/3 1827), di Venezia, fu filologo.

Fontanellato v. Sanvitale (G.).

Fontanelli 1) *Achille* « Marchese di *Fubino* » (1775-21/7 1838), di Modena, fu dal 15/12 1804 Generale e poi, dal 10/8 1811 sino al 10/5 1814, Ministro di guerra e marina del Regno Italico; dal 1815 Tenente Maresciallo austriaco; scrittore militare; - 2) *Carlo* (commend.) (1843-19/5 90), di Firenze, fu ivi prof. di giurisprud. all'Ist. Alfieri.

Fontanes (de) Louis (marchese) (6/3 1757-17/8 1821), di Niort, fu letterato (il poeta ufficiale del 1º impero).

Fontanesi 1) *Antonio* (1818-17/4 82), di Reggio nell'Emilia, fu celebre pittore di paesaggio, prof. nell'Accad. di B. A. di Torino; - 2) *Francesco* (1751-95), di Reggio nell'Emilia, fu fecondo pittore scenografo; - 3) *Giovanni*, 19º sec., di Reggio nell'Emilia, fu pittore di paesaggio; m. 14/2 1875.

Fontanetto (da) Guglielmo, di Trino, fu 1486-1532 stamp. a Venezia.

Fontanges v. Scoraille de Rous.

Fontani Francesco (abate) (23/3 1748-4/12 1818), di Firenze, fu ivi dottis. Bibl. della Riccardiana e accad. della Crusca.

Fontanier Victor (23/9 1796-26/5 1857), di Saint-Flour, viaggiò in Oriente e ne scrisse e morì poi come Console francese a Civitavecchia.

Fontanieu Gaspard Moïse « Marchese de *Fiennes* » (1693-26/9 1767) fu erudito e collezionista francese.

Fontanini Giusto (monsignor) (30/10 1666-17/4 1736), di San Daniele del Friuli, dal 1704 prof. d'eloquenza a Roma, nominato poi Vescovo « in partibus » di Ancira, fu archeologo e letterato.

Digitized by Google

Fonte (Mod.) v. Zorzi.

Fontebasso Francesco Salvatore (1709-69) fu pittore veneto di storia.

Fontebuoni Anastasio (1576?-1610), di Firenze, fu pittore di storia.

Fontego v. Ganassi.

Fonteio v. Capitone 4) e 5).

Fontenay (de) 1) *Alexis Daligé*, di Parigi (n. 29/4 1813), pittore; – 2) *François* v. Val (du); – 3) *Jean Bapt.* v. Belin de Fontenay; – 4) *Julien* detto *Codoré* o *Coldoré*, 16° sec., fu intagliatore francese in pietre dure ed in legno; – 5) *Thérèse* v. Tallien.

Fontenay-Mareuil v. Val (du).

Fontené Georges, di Rousies in Nord (n. 23/9 1848), matem. a Parigi.

Fontenelle (de) 1) *Bernard* v. Le Bovier de Fontenelle; – 2) *Luc. S. A.* v. Dagobert de Fontenelle.

Fonti Bartolommeo (« Fontius »; « Fonzio ») (1445-1513), di Firenze, fu Bibliotecario a Buda in Ungheria.

Fonvielle (de) Wilfrid, di Parigi (n. 21/7 1824), aereonauta e scrittore popolare di chimica e fisica.

Fonwisin Denis Ivanovič (3/4 1744-1/12 92), di Mosca, fu scrittore russo, specialm. drammat.; m. a Pietroburgo.

Fonzes-Diacon Henri, di Montpellier (n. 10/4 1868), ivi chimico.

Fonzio v. Fonti.

Foppa 1) *Ambrogio* detto « *Caradosso* » (1457-1527), di Mondonico (Lecco), fu eccellente cesellatore a Milano e poi a Roma; – 2) *Vincenzo*, 15° sec., bresciano, celebre pittore a Milano.

Föppl August, di Gross-Umstadt in Assia (n. 25/1 1854), prof. di meccanica nel Politecnico di Monaco.

Forabosco = Ferrabosco (v.).

Forain Jean Louis, di Reims (n. 1852), celebre caricatur. ed umorista.

Foras (de) Amédée (conte) (1835-4/1 1900), di Thonon, fu araldista.

Forbes 1) *Edward* (12/2 1815-18/11 54), di Douglas in Man, fu naturalista (« zoogeologia »); m. a Edimburgo; – 2) *Edwin*, di New York (n. 1839), pittore di storia e di battaglie; – 3) *George*, di Edimburgo (n. 5/4 1849), prof. d'astronomia a Glasgow; – 4) *Henry*, di Drumblade (Aberdeen) (n. 30/1 1851), naturalista e viaggiatore (Guinea Super. e Malesia); – 5) *James David* (21/4 1809-31/12 68), di Bolington (Edimburgo), fu celebre fisico; – 6) *John* (1714-96) fu Ammiraglio inglese.

Forbes-Robertson John (30/1 1822-25/2 1903), di Aberdeen, critico.

Forbicini Eliodoro, 16° sec., di Verona, fu pitt., spec. di grottesche.

Forbin (de) Louis Auguste (conte), (19/8 1777-23/2 1841), di La Roque d'Anthéron in Provenza, fu pittore.

Forcalquier (de) Hugolin, 12°-13° sec., fu caval. e trovatore; salvò la letterata *Blanchemain*, che stava per perire nell'Isère, e la sposò.

Force (la) v. Caumont 4) e 5).

Forcellini Egidio (abate) (28/8 1688-4/4 1768), di Fener (Alano di Piave), fu a Padova insigne filologo (« Totius Latinitatis lexicon », 1771; n. ed. 1868-77 di Vinc. *de Vit*); ne scrisse Bernardi; suo fratello *Marco* (1711-94) letterato.

Forchhammer Johann Georg (26/7 1794-14/12 1865), di Husum, fu geologo (spec. paleoantropologo) e chimico, prof. nell'Univers. di Copenaghen; suo fratello *Peter Wilhelm* (23/10 1801-9/1 94) fu archeologo, prof. nell'Università di Kiel; il loro nipote *Emanuel* (12/3 1851-26/4 90), di Sankt Antonien im Prättigau (Svizz.), fu orientalista (morì a bordo sull'Iravaddi).

Forcrand (de) Robert Hippolyte, di Parigi (n. 31/8 1856), prof. di chimica alla Facoltà di Montpellier.

Ford 1) *Edward Onslow* (27/7 1852-24/12 1901), di Londra, fu scultore; – 2) *John* (1586-1640?) fu autore drammatico inglese; – 3) *Paul Leicester* (1865-7/5 1902) fu romanziere nordamericano, assassinato a New York da suo fratello; – 4) *Samuel* (8/4 1805-23/7 28), di Cork, fu pittore di storia.

Fordun (of) John, 14°-15° sec., canonico ad Aberdeen, fu cronista scozz.

Forel 1) *Auguste*, di Morges (n. 1/9 1848), prof. di psichiatria a Zurigo; – 2) *François Alphonse*, di Morges (n. 2/2 1841), prof. di fisiologia a Losanna, studiò i laghi ed i ghiacciai svizzeri.

Forest 1) *Jean Baptiste* (1636-1712), di Parigi, fu pittore di paesaggio; – 2) *Jean Marie* (4/2 1752-12/6 99), di Lione, fu Generale e cadde a Modena.

Foresti 1) *Felice*, di Conselice, 7/1 1819 arrest. come carbonaro, poi con-

Digitized by Google

dannato allo Spielberg, indi esule in America, fu da ultimo Console nordamericano a Genova, dove 14/9 1858 morì; – 2) *Iacopo Filippo* (1444-1529), di Bergamo, agostiniano, fu letterato (« De claris mulieribus », 1521).

Forestier Henri (1790-1868), di Santo Domingo, fu pittore a Parigi.

Forestier de Boinvilliers Jean Etienne Judith (3/7 1764-1/5 1830), di Versailles, fu letterato francese.

Forestieri v. Benedetti Forest.

Forey Elie Frédéric (5/1 1804-20/6 72), di Parigi, fu Generale, 22/9 1862-1/10 63 Comandante francese nel Messico (10/6 1863 entrò nella capitale), dal 2/7 1863 Maresciallo di Francia.

Forez (de) *Luigi* fu dal 1272 « Sire di *Beaujeu* »; m. 23/8 1296; fu sua moglie *Eleonora* del Conte Tommaso II di *Savoia;* fu stipite della 2ª schiatta dei Signori di Beaujeu finita con *Edoardo* II (m. 11/8 1400), il quale, imprigionato per le sue crudeltà, fece 23/6 1400 cessione di tutte le sue terre al Duca Luigi II de Bourbon.

Forfait Pierre Laurent (2/4 1752-9/11 1807), di Rouen, fu ingegnere costruttore navale, 23/11 1799-1/10 1801 Ministro francese della marina.

Forgách Ferencz (1566-1615), di Esztergom, fu dal 1605 ivi Arcivesc. Primate, dal 10/12 1607 Cardinale.

Forges Davanzati Domenico (6/9 1742-14/8 1820), Prevosto della chiesa palatina di Canosa, fu storico.

Forgia Giuseppe, 17º sec., fu armaiuolo a Molfetta (pistole).

Forgue (de) v. Seydelmann.

Fori Luciano (1694-1779), di Messina, fu buon ristauratore di quadri.

Forina v. Del Monte 5).

Forlanini Carlo, di Milano (n. 11/6 1847), prof di clinica medica a Pavia.

Forlì v. Carafa 7).

Forlì (da) 1) *Ansuino* e *Baldassarre* e *Bartolommeo* e *Bono*, 14º-15º sec., furono pittori; – 2) *Francesco* v. Modigliani; – 3) *Guglielmo* «degli *Orgini* », 14º sec., fu un discepolo di Giotto; – 4) *Iacopo* v. Della Torre 9); – 5) *Ieronimo*, 16º sec., fu a Forlì eccellente artista in ceramica; – 6) *Marco* v. Ambrogi 3); – 7) *Melozzo* v. Ambrogi 3); – 8) *Raniero* v. Arsendi; – 9) *Romanello* v. Fieramosca; – 10) *Vincenzo*, 17º sec. (?), fu pittore a Roma.

Formaleoni Vincenzo Antonio (8/11 1752-8/1 97), di Fiorenzuola d'Arda, fu storico, geografo e poeta e finì come prigioniero politico a Mantova.

Forman Harry Buxton, di Londra (n. 11/7 1842), critico letterario.

Formello (da) Donato, 16º-17º sec., fu pittore romano.

Formenti 1) *Carlo*, di Selmo di Viboldone (San Giuliano Milanese) (n. 23/5 1841), prof. di meccanica razion. nell'Università di Pavia; – 2) *Carlo*, di Milano (n. 9/5 1847), ivi architetto.

Formenton Tommaso, 15º-16º sec., fu architetto vicentino.

Fòrmide v. Epicarmo.

Formigine 1) v. Calcagnini 1); – 2) (architet. e scult.) v. Marchesi.

Formilli Attilio, di Alessandria d'Egitto (n. 6/6 1866), scult. a Firenze.

Formione fu un buon Generale ateniese nel princ. della guerra pel.

Formis Achille, di Napoli (n. 15/9 1832), pittore a Milano.

Formoso, d'Ostia, fu, dopo Stefano VI, dal 7/9 891 Papa (114º); m. 4/4 896; suo successore fu Bonifazio VI, nemico suo, che dopo 9 mesi ne fece disseppellire e gettare nel Tevere il cadav.; contro tanta infamia scrissero poco dopo *Ausilio* (prete, d'origine franca, che viveva a Napoli e che si crede morisse monaco a Monte Cassino) ed il grammatico italiano (che viveva a Napoli) *Bulgario* o *Vulgario* (« Invectiva in Romam »); dei quali due polemisti scrisse Dümmler (1866).

Fornaciari Luigi (1798-23/2 1858), di Lucca, fu scrittore di finissimo gusto; suo figlio *Raffaele* (n. 24/2 1837) è accademico della Crusca.

Fornaio (del) v. Feltrini.

Fornara Carlo, di Prestinone Val Vigezzo (Novara) (n. 22/10 1871), pittore di paesaggio.

Fornaretto v. Comi 1).

Fornari 1) *Giovanni Battista*, 2ª metà 16º sec., di Parma, fu scultore; – 2) *Maria Vittoria* (1562-15/12 1617), di Genova, fondò l'ordine delle « Annunziate celesti » (« Celestine »); – 3) *Pasquale*, di Borgomanero (n. 8/8 1838), già prof. nell'Ist. dei Sordomuti di

Digitized by Google

Milano, scritt. pedagogico; – 4) *Raffaele*, di Roma, fu dal 21/12 1846 Cardinale; m. 15/6 1854; – 5) *Vincenzo* (11/5 1848-?/8 1900), di Napoli, fu compositore di musica; – 6) *Vito* (10/3 1821-6/3 1900), di Molfetta, illustre filosofo e scrittore elegantissimo, fu Prefetto della Biblioteca Naz. di Napoli.

Fornarina v. Raffaello.

Fornarino v. Bettini 7).

Fornasiero v. Giulian.

Fornasini 1) *Carlo*, di Bologna (n. 1854), micropaleontologo; – 2) *Luigi* (1813-6/5 93), medico a Brescia, fu letterato e scrittore di medicina legale; – 3) *Nicola* (17/8 1803-24/6 61), di Bari delle Puglie, fu compositore dramm.

Fornelles v. Fournier (Am.).

Fornelli Nicola (commend.), di Bitonto (n. 23/5 1843), prof. di pedagogia nell'Università di Napoli.

Fornerio Giovanni, 13°-14° sec., di Pinerolo, fu pittore di storia.

Forneron Henri (16/11 1834-26/3 86), di Troyes, fu storico francese.

Fornoni Giulio, di Venezia (n. 1866), pittore di paesaggio.

Fornovo v. Ercolani 4).

Fornovo Giambattista, 16° sec., di Parma, fu architetto.

Foroni Iacopo (25/7 1825-8/9 58), di Valeggio, compositore di musica, dal 1849 Direttore d'orch. a Stocolma.

Forrest 1) *Alexander*, di Bunbury in West Australia (n. 22/9 1849) e suo frat. *John* (n. 22/8 1847), valor. esploratori dell'Australia; – 2) *Bern.* v. Forrest de Bélidor; – 3) *Edwin* (9/ 1806-12/12 72), di Philadelphia, fu il 1° grande attore drammatico nordamericano; – 4) *John* v. Forrest 1).

Forrest de Bélidor Bernardo (1693-10/9 1761), n. in Catalogna, fu Ispettore dell'Arsenale di Parigi.

Forrester Alfred Henry (10/9 1804-26/5 72), di Londra, fu scrittore faceto (pseudon. « Alfred *Crowquill* »).

Forsan v. Melegari.

Forskål Pehr (Pietro) (1736-11/7 63), di Kalmar, fu naturalista e viaggiatore; m. di peste in Arabia.

Forssel Hans Ludwig, di Gefle (n. 14/1 1843), storico svedese.

Forster 1) *Aimé* Julius Théophile, di Beringen (Sciaffusa) (n. 22/7 1843), astronomo a Berna; – 2) *François* (22/8 1790-26/6 1872), di Locle (Neuchatel), fu incis. in rame a Parigi; – 3) *Georg* (Johann Adam) (27/11 1754-11/1 94), di Nassenhuben (Danzig), figlio di Johann Reinhold, fu naturalista (« il naturalista del popolo »), viaggiatore ed eccellente scrittore di viaggi; 1772 accompagnò come botanico (con suo padre) Cook nel suo 2° viaggio; 1793 si recò a Parigi per promuovervi l'annessione di Magonza alla Francia e a Parigi (bandito dall'impero) morì; ne scrisse Moleschott (1854; 2ª ed. 1862); – 4) *Johann Reinhold* (22/10 1729-16/12 98), di Dirschau, fu celebre naturalista e viaggiatore (in Russia, poi con Cook nel suo 2° viaggio) e da ultimo prof. di storia naturale nell'Univers. di Halle; fu egli il 1° a proporre il nome d' « Australia » per la 5ª parte del mondo; – 5) *John* (2/4 1812-1/2 76), di Newcastle, fu storico e biografo inglese; – 6) *Joseph*, di Nonnenhorn sul Lago di Costanza (n. ?/4 1844), prof. d'igiene ad Amsterdam e dal 1896 a Strasburgo; – 7) *William Edward* (11/7 1818-5/4 86) fu uomo di Stato britann.

Förster (Foerster) 1) *Ernst* (8/4 1800-29/4 85), di Münchengosserstädt in Sassonia-Meiningen, frat. del poeta e storico *Friedrich Christoph* (24/9 1791-8/11 68), fu pittore, poeta e scrittore d'arte; m. a Monaco di Baviera; – 2) *Friedrich*, di Grünberg in Slesia (n. 22/2 1866), prof. di elettrochimica nel Politecnico di Dresda; – 3) *Friedrich Christoph* v. Förster 1); – 4) *Karl August* (3/4 1784-18/12 1841), di Naumburg an der Saale fu poeta tedesco e traduttore (Petrarca, Tasso e « Vita Nuova » di Dante); m. a Dresda; – 5) *Richard* (15/11 1825-7/7 1902), di Polnisch-Lissa, fu celebre oftalmologo, prof. a Breslavia; – 6) *Wendelin*, di Wildschütz in Boemia (n. 10/2 1844), prof. di lingue e letterature romanze nell'Università di Bonn; – 7) *Wilhelm Julius*, di Grünberg in Slesia (n. 16/12 1832), prof. d'astronomia a Berlino.

Forstner (von) Christoph (7/10 1598-29/12 1667), di Birckenstein (castello) nell'Alta Austria, fu umanista e scrittore; 1625 tenne a Padova in nome degli studenti tedeschi un applaudito di-

Digitized by Google

scorso di felicitaz. al novo Doge Giovanni Cornaro; m. a Mömpelgard.

Forsyth 1) *Andrew Russell*, di Glasgow (n. 18/6 1858), prof. di matematica pura nell'Università di Cambridge; – 2) *Thomas Douglas* (Sir) (7/10 1827-17/12 86), di Birkenhead, fu dal 1848 in India, 1870 (in missione diplom. e scient.) a Iarcand e 1873 a Cašgar.

Fort Jean Antoine Siméon (28/8 1793-24/12 1861), di Valence, fu pittore.

Fort v. Le Fort.

Fortebraccі Andrea dei « Conti di *Montone* » detto « Braccio da Montone » (1368 5/6 1424), di Perugia, fu Condottiere famosissimo, dal 7/7 1416 Signore di Perugia, poi « Conte di *Foggia* » e « Principe di *Capua* » e dal 1423 anche « Principe d'*Aquila* », 2/6 1424 sotto Aquila dal Caldora sconfitto, ferito e fatto prigioniero; la sua vedova, Niccolina di Rodolfo II *Varano*, dovette 1429 ritirarsi a Camerino, dove poco dopo morì; figli: *Ottone*, ucciso 1425 dai contadini di Val di Lamone, e *Carlo*, che militò pei Veneziani; dopo la morte di Ottone le schiere braccesche passarono sotto il cugino *Niccolò* (v. Della Stella), che 29/5-26/10 1434 tenne Roma e poi venne ucciso 22/8 1435 da Cristoforo Mauruzi nella battaglia di Fiordimonte.

Forteguerri v. Fortiguerri.

Fortescue (fortiskiu) John (Sir), 15° sec., fu giurista e politico inglese (« De Laudibus Legum Angliae », 1537; « The Governance of Eng. »); m. 1476.

Forti 1) *Angiolo*, di Pesaro (n. 1818), fu matem. e fisico a Pisa; – 2) *Forte* v. De Forti; – 3) *Francesco* (1806-17/2 38), di Pescia, fu giurista; m. a Firenze; – 4) *Giacomo*, 2ª metà 15° sec., di Bologna, fu pittore; – 5) *Raimondo Giovanni* (« Forzio »; « Gianforzio »; « Zanforti ») (1603 26/2 78), di Verona, fu medico successivam. a Venezia e a Udine e 1659-75 prof. a Padova.

Fortia d'Urban (de) Paul Antoine (marchese) (18/2 1756 4/8 1843), di Avignone, fu matem. ed archeologo.

Fortiguerri (Fortiguerra; Forteguerri) 1) *Antonio* (1463-1522), di Pistoia, fu canon. e letterato; ne scrisse Flamini (1893); suo fratello *Scipione* (« Carteromaco ») (1466-1515) fu umanista; – 2) *Niccolò* (1418-73), di Pistoia, fu dal 5/3 1460 Cardinale, assai bellicoso; m. a Viterbo; – 3) *Niccolò* (monsignore) (7/11 1674-17/2 1735), di Pistoia, fu poeta (in Arcadia « Nidalmo *Tiseo* »), autore del « Ricciardetto » (poema satirico contro la scostumatezza del clero)(pseudon. « *Carteromaco* »); m. a Roma; – 4) *Scipione* v. Fortiguerri 1); – 5) *Vittoria* v. Pio II (Santa Sede).

Fortin 1) *Augustin Félix* (1763-1832) fu pittore e scultore francese; – 2) *Charles* (1815-65), di Parigi, fu pittore di paesaggio e genere; – 3) *Jean* v. Frotin; – 4) *Jean* (1750-1831 ?), di Mouchy-la-Ville in Oise, ingegnere addetto al « Bureau des longitudes », perfezionò molti strumenti di fisica.

Fortini 1) *Benedetto* (1675-1732) fu pittore fiorentino di fiori, frutte e prospettiva; – 2) *Giovacchino*, 17°-18° sec., fu architetto fiorentino; – 3) *Marco* (don), Cappell. della Fratta nel Polesine, fu dei carbonari mandati allo Spielberg; 1828 liberato; m. 28/5 1848.

Fortinski Fedor Jacob (1846 25/12 1902) fu storico russo, prof. a Kiev.

Fortis 1) *Alberto* v. Fortis 3); – 2) *Alessandro*, di Forlì (n. 1842), avvocato e politico, 29/6 1898-15/5 99 Ministro d'agr., ind. e commercio; – 3) *Giovanni Battista* in religione *Alberto* (abate) (11/11 1741-21/10 1803), di Padova, fu viaggiatore (« In Dalmazia », 1774) e naturalista, dal 1801 Bibliotecario a Bologna; – 4) *Leone* (5/10 1824-7/1 98), di Trieste, fu critico letterario, autore drammatico e scrittore di giornali assai brillante (pseudon.: « Doctor *Veritas* »); m. a Roma.

Fortlage (-ghe) Arnold Karl (12/6 1806-8/11 81), di Osnabrück, fu prof. di filosofia nell'Università di Jena.

Fortner Andreas (16/6 1809-14/3 62), di Praga, fu assai valente scultore e cesellatore; m. a Monaco di Baviera.

Fortori Alessandro, 16° sec., di Arezzo, fu pittore di storia.

Fortoul Hippolyte (13/8 1811-7/7 56), di Digne, fu letterato, dopo il 2/12 1851 Ministro francese dell'istruzione.

Fortuna Alessandro, 16°-17° sec., fu pittore, discepolo del Domenichino.

Fortunati Francesco, 2ª metà 18° sec., di Parma, fu compos. di musica.

Digitized by Google

Fortunato 1) (*Venanzio* Onorio Clemenziano) (530-14/12 600), di Ceneda, dal 599 Vescovo di Poitiers, fu l'ultimo poeta romano; – 2) v. Amalario.

Fortunato Giustino (marchese), di Rionero in Vùltare (n. 4/9 1848), economista, letterato e uomo politico.

Fortunaziano (Attilio), 3° sec. d. Cr., compilò una mètrica latina.

Fortune (forcen) Robert (16/9 1813-16/4 80), di Edrom parish (Berwicks.), fu botan. e viagg. (Cina e Giappone).

Fortunio v. Niroyet; Montecor.

Fortuny Mariano (11/6 1839-21/10 74), di Reus in Catalogna, fu celebre pittore di genere; m. a Roma; ne scrisse Yriarte (1885).

Forty Jean Jacques (1744-1800) fu pittore francese di storia.

Forzani Gasparo e *Giuseppe*, 2ª metà 16° sec., di Lucca, furono scult.

Forzatè 1) *Claudio* (1550?-1610?), di Padova, fu poeta; – 2) *Giordano* (Beato) 1218 pacificò la Marca Trev.

Forzetta Oliviero, 14° sec., fu nobile trevisano, autore di « Ricordi ».

Forzio v. Forti 5).

Fosca 1) *Luigi*, di Sora (n. 1856), scult. in legno a Napoli; – 2) *Pasquale*, di Sora (n. 1858), scult. a Londra.

Foscarari Egidio (27/1 1512 21/12 64), di Bologna, domenicano, Vescovo di Modena, fu al Concilio di Trento.

Fóscari 1) *Francesco* (1372?-1/11 1457) fu, dopo Tommaso Mocenigo, dal 15/4 1423 Doge (64°) di Venezia; propugnò la politica e le conquiste di terraferma e favorì le relazioni colla Germania; 11/3 1429 venne ferito da Andrea *Contarini* (subito giustiziato); 27/6 1442 volle abdicare, ma non gli fu concesso; dal 1445 ebbe per l'odio dei Loredani la sua casa desolata (suo figlio *Giacomo*, dal 1441 sposato ad una Contarini, per accusa di corruzione, torturato; 1447 graziato e poi, per accusa d'avere assassinato Ermolao *Donato*, di novo processato con torture orribili e 26/3 1451 condannato alla relegazione perpetua a Canea, dove morì poco dopo che il vero assassino del Donato, Niccolò *Erizzo*, aveva in punto di morte confessato il proprio delitto); 23/10 1457 deposto; suo successore fu Pasquale Malipiero; – 2) *Francesco* (30/12 1704-17/12 90), di Venezia, fu diplomatico ed erudito; – 3) *Giacomo* v. Foscari 1); – 4) *Paolo*, zio del Doge, fu dal 1367 Vescovo di Castello (Venezia) ed ebbe lunghe contese colla Repubblica; dal 1376 Arcivesc. Principe di Patrasso; m. 1394; – 5) *Pietro*, nipote (dal fratello Marco) del Doge Francesco, fu dal 10/12 1477 Cardinale e dal 1481 Vescovo di Padova; m. 15/8 1485 ai Bagni di Viterbo.

Foscarini 1) *Antonio*, di Venezia, fu 20/4 1622 per sospetto di fellonia strozzato in carcere; – 2) *Bernardo* fu 1403-5 Bailo venez. d'Eubea; – 3) *Luigi* v. Viaro; – 4) *Marco* (4/2 1695-31/3 1763), di Venezia, fu diplomatico e letterato (« Della letteratura veneziana », 1752), dal 28/5 1762, dopo Francesco Loredano Doge (116°) di Venezia; suo successore fu Alvise Mocenigo IV; – 5) *Michele* (29/3 1632-31/5 92), di Venezia, ivi Senatore, fu storiografo, continuatore (1669-90) della « Storia della Repubblica » del Nani; – 6) *Paolo Antonio* (1580?-1616), di Venezia, carmelitano, fu de' primi a dichiararsi pel sistema copernicano.

Foscherario = Foscarari (v.).

Foschi 1) *Angelotto*, 14°-15° sec., di Roma, fu dal 19/9 1431 Cardinale; m. 1444 (assassinato); – 2) *Ferdinando*, 18° sec., fu pittore a Bologna; – 3) *Salvatore* (Fra), 16° sec., di Arezzo, fu pittore di storia a Roma.

Foschini 1) *Antonio* (14/6 1741-14/12 1813) fu architetto ferrarese; – 2) *Gaetano*, di Polesella (Rovigo) (n. 25/8 1836), compositore di musica.

Fosco Placido, 16° sec., fu medico a Roma (del Papa Pio V) (« De usu et abusu Astrologiae in arte medica »).

Fosco (di) v. Faenza (da) 2).

Fóscolo 1) *Giovanni*, fratello di Ugo, fu Tenente cisalpino e si uccise a Venezia alla fine del 1801; e così finì anche suo fratello *Giulio*, Tenente Colonnello austriaco; – 2) *Leonardo*, veneziano, fu dal 1207 (per volontà di Marco I Sanudo) Signore d'Anafe nell'Arcipelago; – 3) *Ugo* (26/1 1778-10/9 1827), di Zante, 1797 Segretario a Venezia della Municipalità provvisoria, 1797-98 demagogo a Milano, poi ufficiale nella Legione Cisalpina, dal 24/3

Digitized by Google

1808 prof. di eloquenza nell'Univers. di Pavia (22/1 1809 sua « Prolusione »), poi (abol. la sua cattedra) a Como, a Firenze (dove pubblicò il « Viaggio sentimentale d' Yorick tradotto da *Didimo Chierico* »), dal 1813 di novo a Milano (invano ivi tentò di salvare il misero Prina), dal 1814 profugo in Svizzera (soggiorno lagrimevole, confortato però dalla « Donna gentile » [Quirina *Magiotti*]), e dalla fine del 1816 a Londra, uomo ambizioso e superbo, fu uno de' maggiori poeti d' Italia (« I sepolcri », carme, 1807; « Le Grazie », carme incompiuto e frammentario; tragedie), celebre anche pel suo romanzo « Iacopo Ortis » (1802) (v. Ortis [Gerol.]), da cui apparisce com' egli avesse accarezzata l' idea del suicidio; morì di idropisia a Turnham Green, assistito dalla figlia (naturale) *Floriana* (m. 1828), e fu seppellito a Chiswick, donde nel 1871 i suoi resti vennero (da Bargoni) trasportati a Firenze e deposti in Santa Croce; ne scrissero De Sanctis (1871), Antona Traversi (1884-89), De Winckels (1885-98), Chiarini (1891), Martinetti (1891-92), Foà (1902).

Föse v. Leopoldo (Anh.-D.).

Foss 1) *Harald Frederick*, di Fredericia (n. 21/8 1843), pittore danese di paesaggio; – 2) *Henrik Herman* (17/9 1790-22/9 1853), di Bergen, fu poeta norvegese (« Tidsnornerne », ossia « Segni del Tempo », 1835).

Fossa (da) 1) *Antonio* di Paolo, 1ª metà 15° sec., fu pittore ad Aquila degli Abruzzi; – 2) *Pietro* v. De Fossis.

Fossano (da) v. Stefani (Ambr.).

Fossanova v. Ceccano 2).

Fossati 1) *Andrea*, di Toscolano (n. 1844), pittore; – 2) *David Antonio* (« Fossato ») (1708-80), di Morcote (Lugano), fu pittore freschista ed incisore in rame a Venezia; – 3) *Domenico* (1743-15/8 84), di Venezia, figlio dell'architetto e pittore *Giorgio* di Morcote (Lugano) (m. 1770?), fu pittore, specialm. scenografo e morì in sèguito a caduta dal palco di lavoro nel palazzo dei Contarini; – 4) *Gaspare* (1809-83), di Morcote, fu architetto a Costantinopoli, (« Aya Sofia Constantinople, as recently restored », 1852); m. a Morcote; – 5) *Giorgio* v. Fossati 3); – 6) *Giuseppe* (1822 1/8 91), di Morcote, fratello di Gaspare, fu archit. a Milano.

Fossato v. Fossati 2).

Fosse v. La Fosse (de).

Fosseuse v. Montmorency (Fr.).

Fossombroni Vittorio (conte) (15/9 1754-13/4 1844), di Arezzo, figlio del Conte *Giacinto* (8/12 1722-19/1 1801), matematico, economista (« Idee sui vincoli commerciali ») ed idraulico (« Memorie sopra la Val di Chiana », 1789), fu dal 1814 Primo Ministro di Toscana; m. a Firenze; celebre il suo motto: « Il mondo va da sè! ».

Foster v. Gregorio (Santo) 2).

Foster 1) *Birket* (1825-99), di North Shields, fu acquarell. ed illustratore di libri; m. a Weybridge; ne scrisse Huish (1890); – 2) *Eliz.* v. Cavendish 10); – 3) *George Carey*, di Sabden in Lancashire (n. 20/10 1835), fu 1865-98 prof. di fisica nell'Università di Londra; – 4) *John* (17/9 1770-15/10 1843), n. nel Yorkshire, fu scrittore inglese d' « Essays »: m. a Stapleton; – 5) *Michael* (Sir), di Huntingdon (n. 8/3 1836), celebre fisiologo, prof. nell'Università di Cambridge; – 6) *Thomas* (1797-1826), n. in Irlanda, fu pittore di ritratto.

Fotino, 4° sec., fu eresiarca.

Fötterle Franz (2/2 1823-5/9 76), di Mramotitz in Moravia, fu geologo.

Foucart Paul François, di Parigi (n. 15/3 1836), archeologo.

Foucaud Jean (5/4 1747-14/1 1818), di Limoges, fu favolista francese.

Foucault Jean Bernard Léon (18/9 1819-11/2 68), di Parigi, fu celebre fisico ed astronomo (« Démonstration physique du mouvement de rotation de la terre au moyen du pendule », 1851).

Fouché Joseph (19/9 1754-25/12 1820), di au Pellerin in Loire-Inf., da terrorista divenne Ministro (rapace) di polizia di Napoleone I, che 15/8 1809 lo creò « Duca d' *Otranto* » (dal 3/6 1810 Governatore gener. a Roma) e 1813 lo nominò Governat. gener. dell' Illiria; 23/6 1815 Capo del Governo provvisorio e poi Ministro di polizia di Luigi XVIII, venne per la legge 16/1 1816 esiliato come regicida; m. a Trieste (« Mémoires »).

Foucher 1) v. Hugo; – 2) « de Chartres » (« *Fulcherio* Carnotense »), 11°-12° sec., fu storico della 1ª crociata.

Digitized by Google

Fouchier Bertrand (1609-74), di Bergen op Zoom, fu pittore.

Foucquet 1) *Charles* v. Fouquet; – 2) *Jehan* (« Fochetto »; « Foccora »), 15° sec., di Tours, miniatore di Luigi XI; – 3) *Nicolas* v. Fouquet.

Foudras (de) Louis Théodore (marchese) (29/10 1800-10/7 72), n. a Falkenberg in Slesia, fu romanziere francese; m. a Chalon-sur-Saône.

Fouillée Alfred, di La Ponëze in Maine-et-Loire (n. 18/10 1838), filosofo.

Fouilletourte v. Bouthillier.

Fould Achille (31/10 1800-5/10 67), di Parigi, israelita, fu Ministro delle finanze di Napoleone III.

Foulis Robert (1707-76), di Glasgow, fu stampatore.

Foullon-Norbeck (von) Heinrich (barone) (12/7 1850-10/8 96), di Gaaden (Vienna), fu geologo e morì nell'Isola di Guadalcanar ucciso dai selvaggi.

Foulon v. Claessen.

Fouqué 1) *Ferdinand André*, di Mortain in Manche (n. 21/6 1828), prof. di storia naturale al Coll. de France; – 2) *Friedrich Heinrich Karl* « Baron de *la Motte* » (12/2 1777-23/1 1843), di Brandenburg, nipote del Gener. prussiano Barone *Heinrich August* (4/4 1698-3/5 1774), fu romanziere tedesco; m. a Berlino; romanziera fu sua moglie Karoline Auguste *Briest* (1773-21/7 1831), già (1789-1800) maritata von *Rochow*.

Fouquet 1) *Armand* v. Fouquet 2); – 2) *Charles Louis Auguste* « Conte e poi Duca di *Belle-Isle* » (22/9 1684-26/1 1761), di Villefranche-de-Rouergue, nipote (dal figlio Charles Louis Auguste) del Marchese Nicolas, fu uno dei migliori Generali francesi del 18° sec., dal 1741 Maresc. di Francia; m. a Metz; suo fratello Louis Charles *Armand* « Chevalier de *Belle-Isle* » (19/9 1693 19/7 1747), n. ad Agde, cadde all'Assietta; – 3) *Jehan* v. Foucquet; – 4) *Nicolas* « Visconte di *Melun* e *Vaux* March. di *Belle-Isle* » (?/1 1615-23/3 80), di Parigi, fu Soprintendente delle finanze, 5/9 1661 arrestato a Nantes e poi chiuso per sempre nella fortezza di Pinerolo; ne scriss. Chéruel (1865), Bonnaffe (1882), Lair (1890).

Fouquier Henri (1838-25/12 1901), di Marsiglia, 1867 garibaldino, fu letterato francese; m. a Parigi.

Fouquières v. Foequier.

Four (du) v. Dufour.

Fourau Hugues (1803-68), di Parigi, fu pittore di storia e paesaggio.

Fourcroy (de) Antoine François (15/6 1755-16/12 1809), di Parigi, chimico.

Foureau Fernand, di Saint-Barbant in Haute-V. (n. 17/10 1850), esplor.

Fourès v. Bellisle.

Fouret Georges François Jean Bapt., di Parigi (n. 29/1 1845), matem.

Fourié Albert Auguste, di Parigi (n. 1854), scultore e pittore.

Fourier François Charles (7/4 1772-9/11 1835), di Besançon, fu caposcuola socialistico (« Falange » e « Falansterio »); m. a Parigi; ne scrissero Pellarin (5ª ed. 1871), Bebel (1888), Albaiza.

Fourier (de) Jean Joseph (barone) (21/3 1768-16/5 1830), di Auxerre, fisico.

Fourment (El.) v. Rubens.

Fourmois Théodore (14/10 1814-16/10 71), di Presles in Hainaut, fu pittore.

Fourmond (de) Coralie (1803-53) fu pittrice francese di storia.

Fourmont Etienne (23/6 1683-19/12 1745), di Herbelai presso a Parigi, fu sinologo; suo fratello *Michel* (28/9 1690-5/2 1746) fu orientalista.

Fourneau Alfred Louis, di Rambouillet (n. 14/6 1860), esploratore.

Fourneaux Napoléon (21/5 1808-19/7 46), di Léard in Ardennes, fu fabbricante d'organi; m. a Aubanton.

Fournel Victor, di Cheppey in Haute-Marne (n. 8/2 1829), letterato.

Fournereau Michel Lucien, di Parigi (n. 15/5 1846), archit. ed esplorat.

Fournet Joseph Xavier (15/5 1801-8/1 69), di Strasburgo, fu geologo.

Fourneyron v. Burdin.

Fournier 1) *Amélie Bauche*, di Parigi (n. 1844), romanziera (pseudon. « Albert *Fornelles* »); – 2) *August*, di Vienna (n. 19/6 1850), prof. di storia univers. nell'Univ. ted. di Praga; – 3) *Charles* v. Fournier des Ormes; – 4) *Charles Antoine*, di Parigi (n. 2/6 1835), scrittore (pseudon. « Jean *Dolent* »); – 5) *Édouard* (15/6 1819-10/5 80), di Orléans, fu brillante scrittore (« L'esprit dans l'histoire », 1856; « L'esprit des autres », 3ª ed. 1879); m. a Parigi; – 6) *Eugène Yves*, di Saint-Brieuc (n. 28/12 1871), geologo, prof. a Besançon;

Digitized by Google

– 7) *Jacques* v. Benedetto XII (S. S); – 8) *Jean*, 18° sec., fu pittore francese; m. 1765; – 9) *Jean Alfred*, di Parigi (n. 12/5 1832), ivi prof. di medicina; – 10) *Marc* (1818-5/1 79), di Ginevra, fu letterato (autore drammatico).

Fournier des Ormes Charles (6/3 1778-18/1 1853), di Parigi, fu pittore.

Foussereau Georges Ernest, di Bessé in Sarthe (n. 7/9 1848), fisico.

Foville (de) Alfred, di Parigi (n. 26/12 1842), economista e statistico.

Fowler (fau-) 1) *John* (Sir) (1817-20/11 98) fu celebre ingegnere ferroviario inglese; – 2) *Thomas* (22/1 1736-22/6 1801), di York, fu, prima, farmacista e poi medico, il cui nome rimase ad un liquore arsenicale; – 3) *Thomas*, di Burton-Stather in Lincolnshire (n. 1/9 1832), prof. di logica ad Oxford.

Fox 1) *Charles* (1749-1809), di Falmouth, fu pittore di paesaggio; m. a Bath; – 2) *Charles* (17/3 1794-28/2 1849), di Cossey Hall in Norfolk, fu pittore ed incisore in rame; – 3) *Charles James* (24/1 1749-13/9 1806), di Londra, fu uomo di Stato, splendido oratore, fautore di libertà e di pace, ma anche uomo prodigo e giocatore sfrenato; ne scrissero Lord Holland (suo nipote) (1808), Russell (1859-67), Wakeman (1890); – 4) *George* (?/7 1624-16/1 91), di Fenny Drayton nel Leicestershire, fondò la setta dei « Quaccheri »; m. a Londra; ne scrisse Ruffet (1886); – 5) *Henry Richard* « Lord *Holland* » (21/11 1773-22/10 1840), nipote (da fratello) di Charles James, fu politico e scrittore; sua moglie Elizabeth *Vassall* (1770-1845) (già moglie di Sir Godfrey *Webster* e da lui in Italia sedotta) fece del palazzo di « Holland House » (Kensington) un geniale ritrovo di uomini politici e di artisti; il figlio *Henry Edward* « Baron *Holland* » (1802-59) fu diplomatico e morì a Napoli; – 6) *John* v. Foxe; – 7) *Luke* (20/10 1586-?/7 1635), di Hull, navigatore, 1631 diede il proprio nome al canale di mare (1615 scoperto dai compagni di Baffin) fra Baffin Land e Southampton; – 8) *Wilson* (2/11 1831-3/5 87), di Wellington in Somerset, fu prof. di anatomia patologica a Londra.

Foxe John (1516-87), di Boston in Ingh., fu martirologista anglicano.

Foy Maximilien Sébastien (3/2 1775-28/11 1825), di Ham in Somme, fu Generale e dal 1819 politico francese.

Foyatier Denis (22/9 1793-19/9 1863), di Bussière in Loire, fu scultore.

Fozio 1) fu (dall'857) il Patriarca di Costantinopoli che 867, scomunicando il Papa Niccolò I, diede origine al grande scisma; 867 deposto, tenne ancora la sua sede 877-886; fu scrittore (« Myriobiblion »); m. 891; ne scrisse Hergenröther (1869); – 2) pirata greco rinnegato 881 da Niceta *Orifa* preso e fatto scorticare vivo.

Fraas (von) Oskar Friedrich (17/1 1824-22/11 97), di Lorch nel Württ., fu geologo; m. a Stuttgart; suo figlio *Eberhard* (n. 26/6 1862) è naturalista.

Fraate 1) *I* (Arsace IV) fu dal 191 a. Cr. Re dei Parti; m. 176; – 2) *II* (Arsace VII) fu dal 138 a. Cr. Re dei Parti; 129 sconfisse il Re Antioco VII di Siria; 128 fu sconfitto ed ucciso dagli Sciti; – 3) *III* (Arsace XII) fu dal 70 a. Cr. Re dei Parti; alleato di Pompeo contro l'Armenia; m. 57; – 4) *IV* (Arsace XV) fu dal 37 a. Cr. Re dei Parti; si difese contro i Romani e lottò cogli antirè *Teridate* II (32-27) e *Mitridate* IV (12-9); 21 rimandò ad Ottaviano Augusto, che allora viaggiava nell'Oriente, le insegne romane tolte a Crasso e ad Antonio; m. 2 a. Cr.; gli successe *Fraate* V (m. 4 d. Cr.).

Fra Bastiano v. Luciani.

Fracanzani Francesco, 17° sec., di Napoli, cognato di Salvator Rosa, fu pittore; per delitti commessi con dannato a morte, si avvelenò.

Fracanzano Antonio, 16° sec., di Vicenza, fu dal 1539 prof. di medicina a Padova; m. 1569; il suo scritto « de morbo gallico » venne pubbl. dal suo discepolo Camillo *Cocchi* (1564).

Fracassati Carlo, 17° sec., di Bologna, fu prof. d'anatomia a Pisa.

Fracassetti Giuseppe (nobile) (19/8 1802-10/11 83), di Fermo, fu letterato.

Fracassini 1) *Antonio* (18/10 1709-5/6 77), di Verona, fu ivi medico e fisiologo; – 2) *Cesare* (1839-13/12 68), di Roma, fu ivi pittore di storia e ritratto.

Fracastoro Gerolamo (1480?-8/8 1553), di Verona, fu filosofo, medico e poeta (« Syphilidis sive de morbo

Digitized by Google

gallico »), geografo ed astron. (« Homocentricorum sive de stellis »), matematico e musicista; morì nella sua villa di Caffi alle radici del Monte Baldo; ne scrisse Fiorini (1900).

Fraccaroli 1) *Giuseppe,* di Verona (n. 5/5 1849), prof. di letterat. greca nell'Università di Torino; poeta; – 2) *Innocenzo* (27/12 1805-18/4 82), di Castel Rotto in Val Policella (Verona), fu celebre scultore; m. a Milano.

Fraccia Giovanni, di Palermo (n. 1824), archeologo siciliano.

Fracco Ambrogio Novidio, 15°-16° sec., di Ferentino, fu umanista.

Fra Cherubino v. Monsignori.

Frachetta Geronimo (1560?-1620), di Rovigo, fu scrittore politico ed anche poeta; fu a Roma come agente della Corte di Spagna; m. a Napoli.

Fradeletto Antonio, di Venezia (n. 5/3 1859), letterato e conferenziere.

Fra Diavolo v. Pezza (Mich.).

Fraenkel v. Fränkel.

Fra Galdino v. Chiaves.

Fragapane Salvatore, di Licodia Eubea (n. 2/4 1868), prof. di filosofia del diritto nell'Univers. di Bologna.

Fraggianni Niccolò (marchese) (29/4 1686-9/4 1763), di Barletta, alto funzionario nel Regno di Napoli, efficacemente si oppose che venisse introdotta in Napoli l'Inquisizione.

Fraglacomo Pietro, di Trieste (n. 14/8 1856), pittore a Venezia.

Fragni Lorenzo, 16° sec., di Parma, fu orefice e medaglista.

Fragonard Jean Honoré (1732-22/8 1806), di Grasse, celebre pitt. ed acquafort.; m. a Parigi; suo figlio *Alexandre Evariste* (1780-15/11 1850), n. a Grasse, pittore di storia e scultore a Parigi; ne scrissero Portalis (1888), Josz (1901).

Fraguier Claude François (abbé) (28/8 1666-31/5 1728), di Parigi, letterato.

Fraikin Charles Auguste (14/6 1819-22/11 93), di Herenthals presso ad Anversa, fu scultore; m. a Brüssel.

Fraipont Gustave, di Brüssel (n. 1849), pittore e incisore in rame.

Fraknói (già *Frankl*) Vilmos (Guglielmo), di Ürmény in Nyitra (n. 17/2 1843), storico ungherese.

Framery Nicolas Etienne (1745-1810), di Rouen, fu lett. e musicista.

Frampton George (n. 1862) scultore, pittore ed architetto inglese.

Franc v. Le Franc.

Franca (Santa) *Vitalta* fu Badessa cistercense a Piacenza; m. 1218; ne scrisse Tononi (1892).

Français François Louis (17/11 1814-27/5 97), di Plombières, fu pittore francese di paesaggio; m. a Parigi.

Francavilla v. Franqueville.

France (Anatole) v. Thibault.

France (de) Léonard (1735-1805), di Liegi, fu pittore; visitò l'Italia.

Francesca 1) (Santa) (1384-1440), di Roma (« Romana »), nata *Bussi* e maritata *Ponziani,* istituì 1425 le «Oblate »; dal 1436 vedova e monaca; commem. 9/3; il suo confessore don Giovanni *Mattiotti* ne narrò in latino grosso la vita, le visioni ed i miracoli; – 2) (Beata) v. Amboise (d') 4).

Francesca 1) (*Bretagna*) v. Amboise (d') 4); – 2) (*Portogallo*) (Maria Elis.) v. Pietro III; – 3) (*Rimini*) v. Malatesta (Giov.); – 4) (*Savoia*) (Maddalena) v. Carlo Emanuele II.

Francesca v. Della Francesca.

Franceschetti Domenico Cesare (1776-1835), di Bastia in Corsica, fu un Generale del Re di Napoli Gioacchino Murat (« Mémoires », 1826-29).

Franceschi 1) *Caterina* v. Ferrucci 7); – 2) *Dom.* v. De Franceschi; – 3) *Emilio* (1842-2/1 90), di Firenze, fu celebre scultore; m. a Napoli; – 4) *Giacinto* (Padre), 17° sec., di Firenze, gesuita, fu missionario in Etiopia; – 5) *Giovanni* (1805-2/6 84), di Narni, fu medico e filosofo, prof. di materia medica nell'Università di Bologna; – 6) *Jules* (11/1 1825-1/9 93), di Bar-sur-Aube (suo padre era napolitano), fu scultore; m. a Parigi; – 7) *Mariano* v. De Franceschi; – 8) *Paolo* (Franchoys?) « il *Fiammingo* » (1540-96), di Anversa, fu pittore di storia a Venezia.

Franceschiello v. Mura (de).

Franceschini 1) *Baldassarre* (1611-5/1 89), di Volterra (il « *Volterrano* »), fu celebre pittore di storia e ritratto a Firenze; – 2) *Davia,* di Corbara in Corsica, 1792 da corsari barbareschi rapita e venduta nel Marocco, fu ivi poi accolta tra le mogli del Sultano Mulai Soliman; – 3) *Filippo*

Digitized by Google

Saverio v. Lattanzio; – 4) *Gaetano*, di Macerata (n. 27/8 1858), prof. di procedura civile nell'Univ. di Padova; – 5) *Giacomo* v. Franceschini 7); – 7) *Marcantonio* (5/4 1648 24/12 1729), di Bologna, fu pittore di storia e ritratto; così suo figlio *Giacomo* (1672-1745); – 7) *Matteo*, 18° sec., di Torino, fu pittore di storia; – 8) *Vincenzo* (1812 85) pittore a Napoli.

Franceschinis Francesco Maria dei « Conti *della Valle* » (1756-24/12 1840), di Udine, barnabita, fu prof. di matem. nell'Un. di Padova; m. a Monza.

Francesco (Santo) 1) « d'*Assisi* » detto « il *Serafico* » e « il *Poverello* di Assisi » (1182-4/10 1226), figlio (e il nome suo primo fu Giovanni) del ricco lanaiuolo Pietro *Bernardone* e della nobildonna provenzale Pica de *Bourlemont*, sino al 1206 attese alla mercatura, poi, dopo essere stato prigioniero di guerra dei Perugini, rinunziò interamente ai beni della terra, tutto dedicandosi ad opere di pietà e istituendo l'ordine dei frati mendicanti (« Francescani »), riconosciuto 1216 dal Papa Innocenzo III e 1223 solennemente approvato dal Papa Onorio III; viaggiò, predicando penitenza e povertà, in Italia, Spagna (1213), Marocco (1214) ed Egitto (1219), dove invano tentò di convertire il Sultano Melik el Camil; ritornato in patria, patì (1224) sul Monte d'Alvernia (Casentino) grave malattia (colle stimmate); morì nella chiesa di Santa Maria degli Angeli (« Porziuncola »); 1228 canonizzato; commem. 4/10; sua biografia (1ª) v. Celano (da) 2); ne scrissero Bonghi (1882), Paul Sabatier (1893) (per opera del quale sorse la « Società internaz. di studi francescani »), Pàrdo Bazán (1903); – 2) « di *Paola* » (Cosenza) (27/5 1416-98/3 1507) istituì l'ordine dei « Minimi » e 1482 venne chiamato in Francia dal Re Luigi XI (che poi spirò nelle sue braccia); m. a Plessis-lès-Tours; commem. 2/4; – 3) « di *Xavier* » (« *Saverio* »)(Pamplona)(7/4 1506-2/12 52), gesuita, fu l'apostolo dell'India, dal 1541, e del Giappone, dal 1549; morì a Sancian nel Golfo di Canton; commem. 3/12; ne scriss. Torsellini (1596), il Padre Bouhours (1684), Bartoli e Maffei (1653), De Vos (1877); – 4) *Borgia* (20/10 1510-30/9 72), di Gandía, figlio di Giovanni « Duca di *Gandía* » e della sua 2ª moglie Francisca de Castro y Pinos, dal 1540 Vicerè di Catalogna, poi, per la morte del padre, Duca di Gandía, dal 27/3 1546 vedovo (di Eleonora de *Castro*, sposata 1528; dalla quale aveva avuto 8 figli), si fece 1/2 1548 gesuita e fu dall'8/8 1565 Generale (3°) del suo ordine; 23/11 1624 canonizzato; commem. 10/10; ne scrissero Sacchini (1649), Cepari (1885); tra i suoi figli si distinsero Carlo e Giovanni; di sua sorella *Luigia* (1513 60) scrisse Goldie (1894); – 5) *Caràcciolo* (Ascanio) (13/10 1563-4/6 1608), di Napoli, istituì (1588), con Gian Agostino *Adorno* (m. 1592) e col canonico Fabrizio *Caracciolo*, la congregaz. dei « Chierici regolari minori »; m. ad Agnone; 24/5 1807 canonizzato; – 6) « di *Sales* » (Genevese) (21/8 1567-28/12 1622), predicatore e scrittore ascetico, fu dal 1602 Vescovo di Ginevra; 1608 fondò in Savoia l'« Accademia Florimontana » e 1610 istituì l'ordine delle « Salesiane »; m. a Lione; seppellito ad Annecy; commem. 29/1; ne scrissero Hanon (5ª ed. 1867), Clarus (1887); – 7) *Regis* (31/1 1597-31/12 1640), di Foncouverte (Narbonne), fu dal 1618 gesuita e fondò a Montpellier la casa « Nôtre-Dame-du-refuge »; commem. 16/6.

Francesco 1) (*Atene*) *I* v. Ranieri II; – 2) (*Atene*) *II Acciaiuoli*, figlio di Antonio II, fu dal 1455 Duca d'Atene; 1456-58 si difese nell'Acropoli contro il Generale turco Omar e venne 1460 per ordine del Sultano ucciso; i suoi tre piccoli figli Matteo, Gabriele e Iacopo furono portati nel Serraglio e più tardi incorporati nei Giannizzeri; – 3) (*Austria*) *I* « d'Absburgo-Lorena » (12/2 1768-2/3 1835), n. a Firenze, figlio dell'Imperatore Leopodo II, fu dall'1/3 1792 Sovrano in Austria, dal 7/7 1792 Re tedesco e Imperatore romano (Francesco II) (51°) e dal 14/8 1804 Imperatore (1°) d'Austria (6/8 1806 rinunziò ai titoli di Re tedesco e Imperatore romano) e dal 10/8 1815 Re d'Illiria e del Lombardo-Veneto e Principe di Trento e di Bressanone; fu accanito (« feroce pedante ») contro i Carbonari italiani; m. a Vienna; ne

Digitized by Google

scrisse Meynert (1871-73); fu dal $^{6}/_{1}$ 1788 sua moglie *Elisabetta* Guglielmina di Württemberg (1767-$^{18}/_{2}$ 90); 2ª moglie, dal 1790, *Maria Teresa* di Bourbon *Due Sicilie* ($^{6}/_{6}$ 1772-$^{13}/_{4}$ 1807), dalla quale ebbe 13 figli (e tra questi Ferdinando, Francesco Carlo e Maria Luigia); 3ª moglie, dal 1808, *Maria Luigia* Beatrice di *Modena* ($^{14}/_{12}$ 1787-$^{7}/_{4}$ 1816), n. a Milano, m. a Verona; 4ª moglie, dal $^{10}/_{11}$ 1816, *Carolina Augusta* di *Baviera* ($^{8}/_{2}$ 1792-$^{9}/_{2}$ 1873); – 4) (*Bretagna*) *II* fu l'ultimo Duca di Bretagna; m. $^{12}/_{9}$ 1488; sua figlia Anna venne sposata dal Re Carlo VIII di Francia; – 5) (*Castiglione delle Stiviere*) *I Gonzaga* (1577-$^{23}/_{10}$ 1616), fratello di Rodolfo, fu dal 1593 Marchese e dal 1609 Principe di Castiglione; finì a Maderno l'inquieta e faticosa sua vita; fu dal 1598 sua moglie Bibiana von *Pernstein* (m. $^{17}/_{2}$ 1616); gli successe il figlio Ferdinando II; – 6) (*Due Sicilie*) *I* « de *Bourbon-Anjou* » ($^{19}/_{8}$ 1777-$^{8}/_{11}$ 1830), figlio di Ferdinando I, fu, prima, « Duca di *Puglia* », poi (1809-11) Reggente in Sicilia, dal $^{4}/_{1}$ 1817 « Duca di *Calabria* » e dal $^{4}/_{1}$ 1825 Re delle Due Sicilie; fu sua 1ª moglie *Maria Clementina* d'*Austria* (m. $^{16}/_{11}$ 1811), dalla quale ebbe una figlia: Carolina (Duchessa di Berry); 2ª moglie dal $^{6}/_{10}$ 1802 *Isabella* di *Spagna* ($^{6}/_{7}$ 1789-$^{13}/_{9}$ 1848); figli da questa: Ferdinando (II), *Carlo Ferdinando* « Principe di *Capua* » (m. 1862; nel 1836 aveva sposata l'irlandese Penelope *Smyth*, m. $^{15}/_{12}$ 1882 presso a Lucca), *Leopoldo* « Conte di *Siracusa* » (m. 1860) (il solo tra i Borboni che vide nell'avvenire), marito di Maria Vittoria di *Savoia Carignano* ($^{29}/_{9}$ 1814-$^{20}/_{1}$ 74), *Antonio* « Conte di *Lecce* », *Luigi* « Conte d'*Aquila* » ($^{19}/_{7}$ 1824-$^{5}/_{3}$ 97) (1860 congiurò per avere la Reggenza; ma dall'accorto Liborio Romano fu nella notte $^{12-13}/_{8}$ fatto arrestare e imbarcare per l'estero) e *Francesco di Paola* « Conte di *Trapani* » ($^{13}/_{8}$ 1827-$^{24}/_{9}$ 92); – 7) (*Due Sicilie*) *II* ($^{16}/_{1}$ 1836-$^{27}/_{12}$ 94), nipote (dal figlio Ferdinando II) del prec., fu Re delle Due Sicilie dal $^{22}/_{5}$ 1859; dichiarato decaduto dal trono pel plebiscito $^{21}/_{10}$ 1860; capitolò a Gaeta $^{13}/_{2}$ 1861; non disdegnò poi alcun mezzo rivoluzionario per ricuperare il trono perduto; m. ad Arco nel Trentino; fu sua moglie dall'$^{8}/_{1}$ 1859 *Maria Amalia* Duchessa in *Baviera* (n. $^{4}/_{10}$ 1841) (valorosa e pietosa sugli spalti di Gaeta); – 8) (*Francia*) *I* ($^{12}/_{9}$ 1494-$^{31}/_{3}$ 1547), n. a Cognac, figlio di Carlo Conte d'Angoulême, fu « Duca di *Valois* » e dall'$^{1}/_{1}$ 1515, per la morte di Luigi XII, Re di Francia; 1515 ricuperò Milano e 1521 incomin. la sua epica lotta con Carlo V ($^{27}/_{4}$ 1522 sconfitto alla Bicocca, $^{24}/_{2}$ 1525 sconfitto e prigion. a Pavia, $^{14}/_{1}$ 1526 liberato; $^{5}/_{8}$ 1529 pace di Cambrai e $^{18}/_{9}$ 1544 pace di Crepy); sovrano cavalleresco, ma capriccioso e dispotico; m. a Rambouillet; ne scrissero Gaillard (1618), Mignet (1875), Capefigue (1844), Hauréau (1853), Paris (1885); fu dal 1514 sua moglie *Claudia* di *Francia* (figlia di Luigi XII, detta « la bona Regina »); figli: Francesco (m. 1537), Enrico (II) e Carlo (1522-45); figlie: Maddalena (Regina di Scozia) e Margherita (Duchessa di Savoia); fu sua 2ª moglie *Eleonora* d'*Austria* (m. 1558), sorella di Carlo V e vedova del Re Emanuele II di Portogallo; – 9) (*Francia*) *II* ($^{19}/_{1}$ 1544-$^{5}/_{12}$ 60), n. a Fontainebleau, figlio d'Enrico II, fu dal $^{10}/_{7}$ 1559 Re di Francia; fu sua moglie dal $^{29}/_{4}$ 1558 *Maria* Stuard; gli successe il fratello Carlo IX; l'altro suo fratello, Enrico, divenne Re di Polonia (poi Enrico III di Francia); ed il minor fratello *Ercole Francesco* fu dal 1566 « Duca d'*Alençon* » e dal 1573 anche « d'Anjou » (m. 1584); – 10) (*Germania* e *Impero Rom.*) *I* Stefano « di *Lorena* » ($^{8}/_{12}$ 1708-$^{18}/_{8}$ 65), figlio del Duca Leopoldo Giuseppe di Lorena, dal 1723 a Vienna, creato « Duca di *Teschen* » e dal $^{12}/_{2}$ 1736 marito della Arciduchessa *Maria Teresa* (v.), fu dal $^{9}/_{7}$ 1737 Granduca di Toscana e dal $^{13}/_{9}$ 1745 Re tedesco e Imperatore romano (48°); m. ad Innsbruck; – 11) (*Germania e Imp. Rom.*) *II* v. Francesco I (Austria); – 12) (*Lorena*) *I* v. Renato II.

Francesco (*Mantova*) 1) v. Gian Francesco; – 2) *I Gonzaga* ($^{10}/_{3}$ 1533-$^{22}/_{2}$ 50), figlio di Federico II, fu dal 1540 Duca (2°) di Mantova e di Monferrato; $^{22}/_{10}$ 1549 sposò l'Arcid. *Ca-*

Digitized by Google

terina di Ferdinando I d'*Austria* (la quale, rimasta vedova, si rimaritò col Re Sigismondo II di Polonia); morì annegato per disgrazia in caccia; gli successe il fratello Guglielmo; – 3) *II Gonzaga* (7/5 1586 29/8 1612), figlio di Vincenzo I, fu dal 9/2 1612 Duca (5°) di Mantova e di Monferrato; 29/2 1608 aveva spos. *Margherita* di Carlo Emanuele I di *Savoia* (1633-40 Vice Regina di Portog.; m. 26/6 1655); figlia: *Maria* (29/7 1609-24/8 60), 25/12 1627 maritata a Carlo Gonzaga di Réthel, vedova dal 31/8 1631 e dal 20/9 1637 per 10 anni Reggente pel figlio Carlo II.

Francesco (*Milano*) 1) *I Sforza* (23/7 1401-8/3 66), n. a San Miniato, 1° figlio di Iacopo Muzio Attendoli *Sforza* e di Lucia *Terziani*, come erede della fortuna e delle armi del padre suo divenne celebre e potentissimo Condottiere, Gonfaloniere della Chiesa e Marchese d'Ancona e 1437 Supremo Comandante delle truppe fiorentine e venete; vedovo (sino dal 1420) di Polissena *Ruffo* di Calabria, sposò 24/10 1441 *Bianca Maria* naturale del Duca Filippo Maria *Visconti* (questa nel 1448, assente il marito, correva armata ad incuorare le schiere; morì poi, vedova, a Malegnano), che gli portò in dote Cremona e Pontremoli; abbattè poi l'Aurea Repubblica Ambrosiana e fu dal 26/2 1450 Duca (4°) di Milano, procurando poi di farsi perdonare la sua usurpazione con grandi opere pubbliche e di beneficenza; figli suoi: Galeazzo Maria (Duca), *Filippo Maria* (dal 1479 Duca di Bari, uomo colto e tranquillo, m. 1492), *Sforza Maria* (Duca di Bari, uomo torbido 1479 spento con veleno in Liguria), Lodovico (il Moro), *Ascanio* (dal 1479 Vescovo di Pavia e dal 1484 Cardinale, 1500-3 prigioniero in Francia, 1505 morto di veleno), *Ottaviano* (1477 affogato in fuga nell'Adda); figlie: Ippolita (Regina di Napoli) ed Elisabetta (Marchesana di Monferrato); – 2) *II Sforza* (1492-1/11 1535), n. a Vigevano, 2° figlio di Lodovico il Moro, fu dal 1522 Duca (9°) di Milano, 1524 scacciato, 1525 ristabilito, poi ancora esule fino alla pace di Cambrai; 19/8 1523 sulla strada di Monza ferito da Bonifazio *Visconti* (che potè fuggire); m. a Milano nel Castello di Porta Giovia; fu sua moglie *Cristierna* di Cristiano II *Danimarca*; non ebbe figli; il fratello suo (natur.); *Gian Paolo* « Conte di *Caravaggio* » partì per Roma a fine d'implorare l'appoggio del Papa al suo diritto di successione; ma vicino a Firenze improvvisamente morì; la Duchessa vedova si rimaritò col Duca Francesco di Lorena e, vedova ancora, si ritirò a Tortona e morì poi in Alessandria, ospite dei Guasco.

Francesco (*Modena*) 1) *I* d'*Este* (6/9 1610-14/10 58), figlio di Alfonso III, fu dal 1629 Duca di Modena; Generalissimo francese in Italia, 1658 impedì l'assedio di Valenza; ammalatosi poi, venne trasportato a Santhià, dove morì; fu sua moglie *Maria* di Ranuccio I *Farnese* (m. 25/6 1646); figli: Alfonso ed *Almerico* (8/5 1641-14/11 60) (militando pei Veneziani a Canea si ammalò e morì poi in Paro); 2ª moglie, dal 1648, la cognata *Vittoria* (m. 10/8 1649); 3ª moglie, dal 1654, *Lucrezia* di Taddeo *Barberini* (m. 24/8 1699); figlio: Rinaldo; – 2) *II* d'*Este* (6/3 1660-6/9 94), figlio di Alfonso IV, fu dal 1662 Duca di Modena; amò la vita allegra e i letterati; 1678 fondò l'Univers. di Modena e la Biblioteca Estense; m. a Sassuolo; fu dal 1692 sua moglie *Margherita* di Ranuccio II *Farnese* (m. 17/6 1718); figlia: Maria Beatrice (Regina d'Ingh.); v. Rinaldo (Modena); – 3) *III* d'*Este* (2/7 1698-22/2 1780), figlio di Rinaldo I, fu dal 1737 Duca di Modena; dal 1743 Generalissimo borbon. (11/8 1744 sconfisse Lobkowitz a Velletri) e 1754-71 Governatore austriaco della Lombardia; dissolutissimo uomo, sperperatore dei tesori artist. di casa sua; m. a Varese; fu dal 1720 sua moglie *Carlotta Aglae* di *Bourbon-Orléans* (22/10 1700-19/1 61) (m. a Parigi); figlio: Ercole Rinaldo; 2ª moglie (morganatica) Teresa *Castelbarco* (m. 13/8 1768), figlia del Conte Giuseppe e vedova del Conte Antonio Simonetta; 3ª moglie (morgan.) Renata Teresa Contessa d'*Harrach* (8/3 1721-5/6 88) (m. a Varese), dal 1748 vedova del Conte Francesco Saverio Melzi; – 4) *IV* d'*Austria-Este* (6/10 1779 21/1 1846),

Digitized by Google

figlio di Ferdinando, fu Duca effettivo di Modena dal 1814 e dal 1829 (alla morte di sua madre) Principe di Massa e Carrara (1831 fuggiasco, ritornò sotto austriaca scorta); fu sua moglie *Maria Beatrice Vittoria* di *Savoia* (6/12 1792-15/9 1840), figlia di Vittorio Eman. I; figli: Francesco e Ferdinando (m. 1849); – 5) *V* d'*Austria-Este* (1/6 1819-20/11 75) fu dal 1846 Duca di Modena e Principe di Massa e Carrara e 3 volte fuggì, 1848 e 1849 e per sempre 1859; 18/3 1860 perdette i suoi Stati; 30/3 1842 aveva sposato *Adelgonda* di *Baviera* (n. 19/3 1823).

Francesco 1) (*Monferrato*) v. Francesco (Mantova); – 2) (*Napoli*) v. Francesco (Due Sicilie); – 3) (*Nasso*) *I Crispo*, di Eubea, dal 30/11 1376 marito di Fiorenza *Sanudo* di Milo; 1383 uccise il Duca Niccolò II e fu subito acclamato Duca di Nasso; 20/3 1384 maritò sua figlia (di 1° letto) *Petronilla* col veneziano Pietro *Zeno;* m. 1397; la sua dinastia finì con *Iacopo* V (1564 66), abbattuto dai Turchi; – 4) (*Padova*) *I* da *Carrara*, figlio di *Iacopo* II (21/12 1350 ucciso), fu dal 1350 (insieme con suo zio *Iacopino*, ch'egli 18/7 1355 fece chiudere nella Rocca di Monselice) Signore di Padova; guerreggiò coi Visconti e con Venezia, 1379 tolse Verona agli Scaligeri; ebbe poi collegati contro di sè Venezia e il Visconti, prigioniero del quale morì 6/10 1393 a Monza; fu dal 1345 sua moglie Fina di Pataro *Buzzacarini* (m. 4/10 1378); figlio: Francesco Novello; – 5) (*Padova*) *II* Novello da *Carrara* (19/5 1359 19/1 1406), figlio del prec., fu dal 1388 (per abdicaz. del padre) Signore di Padova; 24/11 1388 dai Visconti scacciato, 1390 ricup. la signoria; assalito dai Veneziani, si arrese a questi, che insieme coi figli *Francesco* e *Iacopo* lo fecero in carcere strozzare; fu dal 1377 sua moglie Taddea di Niccolò I d'*Este* (21/7 1365-23/11 1404), donna distinta per coniugale affetto; 2ª moglie Alda di Gian Francesco I *Gonzaga* (m. 1405); il figlio superstite *Marsiglio* (ultimo di sua stirpe) venne decapitato 24/3 1445 a Venezia; – 6) (*Parma*) *I Farnese* (19/5 1678-26/2 1727), figlio di Ranuccio II, fu dal 1694 D [illegible] (7°) di Parma; fu dal 1696 sua mog[illegible] e-dova di suo fratello Edoardo, *Dorotea Sofia* di *Neuburg* (m. 15/9 1748); gli successe il fratello Antonio; – 7) (*Sacro Impero Rom.*) v. Francesco (Germania e I. R.); – 8) (*Saluzzo*) (13/2 1498-28/3 1537), figlio di Lodovico II. fu dopo la destituz. di suo frat. il Marchese Gian Lodovico, dal 29/6 1529, per nomina del Re di Francia, Marchese (14°) di Saluzzo; disgustato poi da quello, se ne vendicò facendosi traditore e passando all'Imperat.; rimase ucciso sotto a Carmagnola; – 9) (*Sassonia-Coburgo*) v. Leopoldo I (Belgio); – 10) (*Savoia*) v. Lodovico; – 11) (*Spagna*) (di Assisi) v. Isabella II; – 12) (*Toscana*) I *Medici* (25/3 1541-19/10 87), figlio di Cosimo I, fu dal 21/4 1574 Granduca (2°) di Tosc. (come tale con diploma 26/1 1576 riconosciuto dall'Imperatore); ridusse spagnuola la Corte e la capitale; ma favorì le arti ed il commercio; 15/12 1565 sposò *Giovanna* di Ferdinando I d'*Austria* e Imperatore (20/5 1577-29/3 82); figlie: Maria (Regina di Francia) ed Eleonora (Duchessa di Mantova); v. Capello 5); – 13) (*Toscana*) « di *Lorena* » v. Francesco I (Germ. e I. R.); – 14) (*Transilvania*) II *Rákóczy* (1676-8/4 1735), nipote (dal figlio Francesco I, m. 1676) del Principe Giorgio II, ribelle all'Imperat. Leopoldo I, fu 1704 dai malcontenti Magiari riconosciuto come Principe di Transilvania; sconfitto a Zsibo e 1708 a Trencsin, fu 1711 bandito; m. a Rodosto; si narra ch'egli dopo la sconfitta di Zsibo udisse dallo zingaro Michele *Burna* la marcia di guerra, che, ridotta nella sua forma attuale da Wenzel *Ruziczkat* (m. 1823 a Vienna), divenne sotto il nome di « marcia Rákóczy » la marcia nazion. ungherese.

Francesco 1) 16° sec., di Città di Castello, fu pittore; – 2) v. Giorgio (di); Simone (di); – 3) v. Franchoys.

Francesco (de) 1) *Beniamino*, 19° sec., di Napoli, fu pittore di paes.; m. 1869; – 2) *Gio. Batt.* v. Defrancesco.

Francesco (di) 1) *Bastianino*, 15° sec., fu pittore e scultore a Siena; – 2) *Betto* v. Betti 2); – 3) *Cienni*, 14°-15° sec., di Firenze, fu pittore; – 4) *Giovanni*, 14° sec., di Firenze, scultore.

Francesco Alb. v. Sassonia-Lau.

Digitized by Google

Francesco Carlo v. Austria 25).
Francesco d'Ass. v. Isabella II.
Franc. di Pa. v. Carlo IV (Sp.).
Francesco Fer. v. Austria Este.
Francesco Giac. v. Carlo Em. II.

Francesco Giuseppe I « d'*Absburgo-Lorena* » n. a Schönbrunn (n. 18/8 1830), figlio dell'Arciduca Francesco Carlo, dal 2/12 1848 (per l'abdicazione di suo zio Ferdinando I e per la rinunzia di suo padre) Imperatore d'Austria e Re del Lombardo-Veneto (1859 perdette la Lombardia e 1866 anche il Veneto e Mantova) e dal 1867 Imperatore d'Austria e Re (« Apostolico ») d'Ungheria; fu dal 24/4 1854 sua moglie *Elisabetta* Duchessa in *Baviera* (24/12 1837-10/9 98), uccisa poi a Ginevra da un perfido assassino (ne scrissero de Burgh, 1898, e Christomanos, 1899); figlio: *Rodolfo* (v. Austria 57).

Francesco Maria 1) (*Guastalla*) *Torelli*, fratello di Guido Galeotto, fu dal 1479 Conte di Guastalla; m. 1486; gli successero i figli *Pietro Guido* II (m. 1486?) ed *Achille* sotto la tutela della nonna Contessa Maddalena (m. 1496 a Milano); – 2) (*Mirandola*) *Pico*, nipote (dal figlio *Francesco Maria*, m. 1689) del Duca Alessandro II, fu dal 1691 Duca della Mirandola e 1707 venne per delitto di fellonia (egli per pietà verso i sudditi aveva abbracciato la parte francese) dalla Corte imperiale spogliato del ducato (1708 anche degli allodiali); m. 1747 a Madrid; – 3) (*Urbino*) *I della Róvere* (22/3 1490-20/10 1538), di Senigallia, figlio di *Giovanni* (m. 1501) (nipote del Papa Sisto IV) e di *Giovanna* di *Montefeltro*, fu dal 1508 Duca di Urbino; Condottiere, introdusse in Italia la fortificazione a baluardi (architetto il lombardo Antonio *Piccoli*); fu dal 25/9 1509 sua moglie *Eleonora* di Gianfrancesco III *Gonzaga* (1493-13/2 1550); figli: Guido Ubaldo e Giulio (Cardinale, m. 1578); – 4) *II della Róvere* (20/2 1548-28/4 1631), figlio di Guido Ubaldo, fu dal 28/9 1574 Duca (ultimo) di Urbino e 1624 cedette i suoi Stati alla Chiesa; fu dal 9/1 1571 sua moglie *Lucrezia* d'*Este* (v.); 2ª moglie dal 26/4 1599 *Livia* di Ippolito *della Róvere* (16/12 1585-6/7 1641), di Pesaro (di essa, che morì a Castelleone, scrisse Scottoni, 1889); figlio: *Feder. Ubaldo* (16/5 1605-29/6 23), tristo arnese, 29/4 1621 sposato a Claudia *Medici* (4/6 1604-15/12 48) (la figlia *Vittoria*, n. 1622, divenne poi Granduchessa di Toscana) e trovato poi morto nel suo letto (la sua vedova si rimaritò 1626 coll'Arciduca Leopoldo d'Austria Conte del Tirolo).

Francesconi Daniele (abate) (1/3 1761-19/11 1835), di Belvedere di Cordignano, fu Bibliot. dell'Un. di Padova.

Francesco Saverio 1) v. Federico Augusto III (Sassonia); – 2) (Santo) v. Francesco (Santo) 3).

Francesco Sigismondo Arciduca d'Austria, fratello e successore (1662) dell'Arciduca Ferdinando Carlo, Conte del Tirolo; m. 1665 senza figli.

Francesco Stefano « di Lorena » v. Francesco I (Germ. e Imp. Rom.).

Francesino v. Giusti Ammiani.

Franchetti 1) *Alberto* (barone), di Torino (n. 18/9 1860), rinomato composit. di mus. (« Asrael », 1888; « Cristoforo Colombo », 1892; « Fior d'Alpe », 1894; « Germania ») e appassionato automobilista; – 2) *Augusto*, di Firenze (n. 10/7 1840), archeol. e storico; – 3) *Giuditta*, di Mantova, infelice ebrea, 1600 arsa viva; – 4) *Leopoldo*, di Firenze (n. 1847), economista.

Francheville v. Fresne de Francheville (du); Franquevlile.

Franchi 1) *Alessandro* (25/6 1819-30/7 78), di Roma, fu dal 22/12 1873 Cardinale, Segretario di Stato; – 2) *Antonio* (14/7 1634-18/7 1709), di Villa Basilica (Lucca), fu pittore di storia a Firenze; pitt. fu pure suo figlio *Giuseppe*; – 3) *Ausonio* v. Bonavino; – 4) *Battista* fu 1400-23/9 1401 Rettore dello Stato di Genova; – 5) *Cesare*, 16°-17° sec., di Perugia, fu pitt. di storia; m. 1615; – 6) *Giuseppe* v. Franchi 2); – 7) *Giuseppe* (1729-11/2 1806), di Carrara, fu scultore, prof. all'Accad. di Brera; – 8) *Giuseppe* « Conte di *Pont* » (6/4 1763-9/7 1725), di Centallo (Cuneo), fu letter.; ne scrisse Sclopis (1825); – 9) *Luigi*, di Milano (n. 10/11 1862), prof. di diritto commerciale nell'Univ. di Modena; – 10) *Paolo* (1748-1809), di Milano, fu maestro di mimica; – 11) *Ranieri*, 16° sec., fu [illegible] a perug.; – 12) *Santi*, 2ª metà 17° sec., fu stampatore a Firenze.

Digitized by Google

Franchi Conestaggio (de) Gerolamo, 16°-17° sec., fu nobile genovese, letterato (« Historia delle guerre della Germ. inferiore », cioè dei Paesi Bassi, 1614), Cappellano del Re Filippo III di Spagna, poi Vesc. di Nardò e dal 1634 Arciv. di Capua; m. 1635.

Franchimont Antoine Paul Nicolas, di Leida (n. 10/5 1844), ivi prof. di chimica organica nell'Università.

Franchini 1) *Niccolò* (1704-83), di Siena, fu pittore; - 2) *Pietro* (abate) (24/4 1768-26/1 1837), di Partigliano (Borgo a Mozzano), fu matematico.; m. a Lucca.

Franchino v. Gafori.

Franchis v. De Franchis.

Franchi Verney «della Valetta» Alessandro (conte) (8/2 1811-12/10 80), di Torino, fu araldista e genealogista, dal 26/6 1859 Segret. della R. Deput. sopra gli studi di storia patria.

Franchoys (François; Francesco) Lucas « il Vecchio » (1574-1643), di Malines (Mechelen), fu pittore di storia e ritratto; tali pure furono i suoi figli *Pierre* (1606-54) e *Luc* « il Giovine » (1616 81); suo nipote (dalla sorella Cornélie) Luc *Fayd' herbe* fu miniatore.

Francia 1) *Bigio* v. Cristofano (di) 2); - 2) *Domenico* (1702-58), di Bologna, fu pittore d'architettura e d'ornato; - 3) *Dottor* v. Francia (da); - 4) *Franc.* v. Raibolini; - 5) *Louis* (1772-1839), di Calais, fu acquerellista.

Francia (da) José Rodriguez detto « il Dottor *Francia* » (1756-20/9 1840) fu 1813 Console (con Fulgencio *Yegros*) e dal 1814 Dittatore del Paraguay.

Francia (di) 1) *Agnese* v. Roberto II (Borg.); Alessio II (Cost.); - 2) *Anna* v. Bourbon (3ª l.) 2); - 3) *Bianca* v. La Cerda; - 4) *Cater.* v. Enrico V (Ingh.); - 5) *Cecilia* v. Cecilia (Galilea); - 6) *Claudia* v. Carlo III (Lorena); - 7) *Clotilde* v. Carlo Eman. IV (Sard.); - 8) *Costanza* v. Boemondo 1); Raimondo V (Tolosa); - 9) *Cristina* v. Vittorio Amedeo I e Carlo Eman. II (Savoia); - 10) *Diana* (1538-1619), figlia naturale (dalla piemontese Filippina *Duc*) legittimata del Re Enrico II, dal 1582 « Duchessa d'*Angoulême* », fu moglie (dal 1547) di Orazio *Farnese* Duca di *Castro* (m. 1553) e poi di Francesco di *Montmorency*; sotto Enrico IV diresse l'educazione del Delfino; - 11) *Elisabetta* (3/5 1764-10/5 94), n. a Versailles, sorella del Re Luigi XVI, modello di bontà femminile, divise con affettuosa fedeltà la miseranda sorte della famiglia reale; morì sotto la ghigliottina; - 12) *Enrichetta Maria* v. Carlo I (Ingh.); - 13) *Ercole Francesco* (18/3 1544-10/6 84), 5° figlio del Re Enrico II e di Caterina Medici, fu « Duca d'*Alençon* » e poi « d'*Anjou* », avventuriero senza fede; m. a Château-Thierry; - 14) *Giovanna* v. Eude IV (Borgogna); - 14) a) *Giovanni* v. Berry (di) 7); - 15) *Giulio* v. Raibolini; - 16) *Iacopo* v. Raibolini; - 17) *Iolanda* v. Amedeo IX (Savoia); - 18) *Isabella* v. Riccardo II (Ingh.); - 19) *Luigi*, fratello di Filippo IV il Bello, fu dal 1305 « Conte d'*Evreux* »; suo figlio *Filippo* « il Buono » gli successe e divenne 1328 pel suo matrim. con *Giovanna*, figlia di Luigi « le Hutin », Re di Navarra; m. 1343; gli successe il figlio *Carlo* « il Malvagio », il cui figlio *Carlo* II « il Nobile » (dal 1378) rinunziò 1404 definitiv. ai suoi diritti sopra le Contee di Champagne, Brie ed Evreux; - 20) *Luigi* « Duca d'*Orléans* », fratello del Re Carlo V, comprò le Contee di Blois e di Dunois; m. 1407 assassinato nella « rue Barbette »; la sua vedova *Valentina* di Milano morì 4/12 1408 a Blois; suo nipote (dal figlio *Carlo*, m. 1465) *Luigi* divenne 1498 Re di Francia; - 21) *Maddalena* v. Gastone (Navarra); - 22) *Margherita* v. Edoardo III (Ingh.); - 23) *Maria Teresa Carlotta* v. Bourbon (de) 64); - 24) *Renata* v. Ercole II (Ferrara e Mod.); - 25) (Duca) v. Roberto; - 26) *Roberto* v. Bourbon (3ª l.) 1); - 27) *Violante* v. Amedeo IX.

Franciabigio v. Cristofano 2).

Francica Nava « di Bontifè » Giuseppe, di Catania (n. 23/7 1846), ivi Arcivesc., dal 19/6 1899 Cardinale.

Francillon Robert Edward, di Gloucester (n. 1841), romanz. inglese.

Francino Giovanni Batt., 17° sec., fu fabbr. di canne da fucile a Gardone.

Francione 1) *Franc.* v. Giovanni (di) 4); - 2) *Pietro*, 1ª metà 16° sec., fu pittore di storia a Napoli.

Franciosi Giovanni (26/10 1843-25/1

Digitized by Google

98), di Ceppato (Pisa), fu letterato (dantista); m. a Roma.

Franciosino v. Cordier 6).

Francioso v. Giovanni 30).

Franciotti 1) *Galeotto* detto «della Rovere», di Lucca, fu 29/11 1503 da suo zio Papa Giulio II creato Cardinale; m. 1508; – 2) *Marco Ant.* (1592-1663), di Lucca, fu dal 28/11 1633 Cardinale.

Francis 1) *Francis* v. Morgan; – 2) *Lydia Maria* maritata *Child* (11/2 1802-20/10 80), di Medford in Massachusetts, fu scrittrice filantropica; – 3) *Philip* (Sir) (22/10 1740-22/12 1818), di Dublin, fu politico e scritt. inglese, il più probab. fra i supposti autori delle mordaci lettere polit. apparse 21/1 1769-21/1 72 nel « Public Advertiser » di Londra colla firma « *Junius.* »

Francisco v. De Francisco.

Francisque v. Millet (Fr.).

Francisquito (1681-1705), di Valladolid, fu pittore; m. a Napoli.

Franck 1) *Adolphe* (9/10 1809-10/4 93), di Lioucourt, fu filologo e scrittore filosofico a Parigi; – 2) *Ambroise* v. Franck 10); – 3) *César Auguste* (10/12 1822-8/11 90), di Liegi, fu compositore di mus. a Par.; – 4) *Frans* v. Franck 10); – 5) *Franz Frie.* v. Franck 8); – 6) *Jan* (Francken) (« Giovanni *Franco* »), di Anversa, fu pittore di storia e paesaggio, dal 1550 a Napoli; – 7) *Jérôme* v. Franck 10); – 8) *Johann Ulrich* (1603-80), di Kaufbeuren in Svevia, fu pittore di storia ed incisore in rame; m. ad Augusta; suo figlio *Franz Friedrich* (1627-87), di Augusta, fu pure pittore; – 9) *Melchior* (1580?-1/6 1639), di Zittau, fu compositore di musica sacra a Koburg; – 10) *Nicolas* (Francken; Vrancx) (1520? 96), di Hérenthals (Anversa), fu pittore di storia ad Anversa e stipite di numerosa famiglia d'art.; figli suoi pitt.: *Frans* « il Vecchio » (1544?-5/10 1616), *Ambroise* « il Vecchio » (1545?-1618) e *Jérôme* « il Vecchio »; altri pittori: *Ambroise* « il Giovine » (m. 1632), *Frans* « il Giovine » (1581-6/5 1642) e *Jérôme* « il Giovine », figli di Frans il Vecchio, e *Frans* (1607-2/9 67), figlio di Frans il Giov.; – 11) *Sebastian* (1499-1542), di Donauwörth, prete, cattolico prima, poi protestante (mistico e panteista), autore di « Chronica », la 1ª storia universale in lingua tedesca; – 12) *Sebastian* (Francken; Vrancx) (1578-1647), di Anversa, fu pittore.

Francke August Hermann (22/3 1663-8/6 1727), di Lubecca, fu pietista e filantropo (1695 istituì ad Halle la 1ª scuola pei poveri in Germania).

Francken v. Franck 6) 10) 12).

Franco v. Bologna (da) 10).

Franco 1) *Agnolo*, 15º sec., di Napoli, fu pittore ed architetto; – 2) *Alfonso* (1446-1524), di Messina, fu pittore di storia; – 3) *Battista* detto *Semolei* o *Sermolei* ed anche « Franco *Veneziano* » (1498?-1561), di Venezia (o di Udine?), fu pittore di storia e ritratto; ma più distinto come intagliatore in legno ed incisore in rame; ad Urbino lavorò pel Duca Guido Ubaldo II, portando alla perfezione le maioliche metaurensi; – 4) *Francesca* v. Roberti; – 5) *Giacomo* (1815 28/6 95), di Verona, fu architetto, Direttore della Accad. di B. A. di Venezia; – 6) *Giovanni* v. Franck 6); – 7) *Giovanni Giuseppe* (Padre), di Torino (n. 1824), gesuita, romanziere; – 8) *Giuseppe* detto « dalle *Lòdole* », o de' Monti, 17º sec., di Roma, fu pittore di storia; – 9) *Lorenzo*, 16º-17º sec., di Bologna, fu pittore a Reggio nell'Emilia; – 10) *Niccolò* (1515-69), di Benevento, fu a Roma poeta satirico, licenz., mordace; l'ultima sua e per lui fatale pasquinata si riferiva a certi magnif. cessi fatti costruire da Pio V (« Papa Pius quintus, ventres miseratus onustos-Hocce cacatorium nobile opus fecit »); per essa il Papa, montato in furia, ordinò che fosse appiccato; si racconta che il misero, condotto di notte alla forca, questa vedendo, esclamasse: È troppo (!); – 11) *Pasquale*, di Lecce (n. 23/5 1852), mineralogista a Napoli; – 12) *Veronica* (1554-99), di Venezia, fu dama galante e letterata; ne scrisse Giuseppe Tassini (1888).

Francoeur François (28/9 1698-6/8 1787), di Parigi, fu musicista.

Francoforte v. Elsheimer.

François 1) *Alphonse* (1811-6/7 88), di Parigi, fu incisore in rame; – 2) *Jean Charles* (1717-69), di Nancy, fu incisore in rame; – 3) *Lucas* v. Fran-

Digitized by Google

choys; – 4) *Nicolas Louis* « Conte (dal 1808) di *Neufchâteau* » (17/4 1750-10/1 1828), di Soffais in Lorena, fu letter. (« Paméla », commedia, 1793) e uomo polit.; – 5) *Pierre Célestin* (1759-1851), di Namur, fu pittore di storia, genere e miniat. a Brüssel; – 6) *Simon* (1606-71), di Tours, fu pittore di storia.

François (von) 1) *Curt*, di Luxemburg (n. 2/10 1852), esplor. in Africa; – 2) *Marie Luise* (27/6 1817-26/2 93), di Herzberg, fu romanziera tedesca.

Francolini Felice (9/6 1809-4/1 95), di Firenze, fu architetto.

Francone 1) 12° sec., di Parigi, fu musicista; – 2) 12°-13° sec, di Dortmund, benedettino, fu musicista; m. 23/11 1247 a Colonia; – 3) 10° sec., Cardin., fece perire Benedetto VI e usurpò 973 il pontificato col nome di *Bonifazio* VII (17° antipapa); fuggì poi a Costantinopoli, donde ritornò 985 e imprigionò Giovanni XIV; m. improv.

Franconi Vittorio (1811 97), di Strasburgo, nipote del famoso cavallerizzo *Antonio* (di Udine) (5/8 1738-6/12 1836), fu celebre cavallerizzo

Franconia (di) 1) *Agnese* v. Federico I (Svevia); – 2) v. Corrado.

Francourt v. Barbier 3).

Francovich v. Flacio.

Francquart v. Franquaert.

Francucci Innocenzo « da *Imola* » (1494-1549) fu pittore a Bologna.

Franel Jérôme, di Travers (n. 29/11 1859), matematico a Zurigo.

Frangipane (Frangipani) 1) *Aldruda*, 12° sec., di Roma, ved. Contessa di *Bertinoro*, 1174 insieme con Guglielmo *Marchesella* degli *Adelardi* Capitano di Ferrara liberò Ancona dai Tedeschi che l'assediavano; – 2) *Cencio* v. Greg. VII (S.S.); – 3) *Cencio*, 1084 Console di Roma, venne accusato di avere appiccato il fuoco alla città e aperta ai Normanni la porta Flaminia; – 4) *Cencio*, di Roma, 1118 fece eleggere l'antipapa Burdino; – 5) *Fabio*, 16° sec., di Napoli, fu Nunzio a Parigi, dove 12/3 1588 morì; – 6) *Giovanna* v. Benedetto XIII (S.S.); – 7) *Giovanni* v. Corrado IV (Germ.); – 8) *Giulio Antonio*, di Roma, fu sino al 3/5 1652 Governat. spagnolo di Frankenthal; – 9) *Guglielmo*, 13°-14° sec., di Roma, fu dal 3/1 1317 Arcivescovo e Signore di Patrasso; 28/2 1331 scomunicò la Grande Compagnia Catalana; m. 1337; – 10) *Lando Sitino* v. Alessandro III (Santa Sede); – 11) *Latino*, 13° sec., fu Cardinale, 1278 Legato in Lombardia; 5/7 1294 nel Conclave determinò col suo voto l'elezione di Celestino V; m. 9/8 1294 a Perugia; – 12) *Mario* fu dal 1711 Senatore di Roma; m. 6/2 1737; – 13) *Muzio*, di Roma, marito di Giulia *Strozzi*, 1569 condusse in Francia gli ausiliari pontifici e rimase ferito a Jarnac; – 14) *Ottone*, di Roma, 1166 difese il Papa Alessan. III; – 15) *Ottone* v. Ottone (Santo).

Frangipani (« Frankopan ») 1) *Anna Cat.* v. Frangipani 7); – 2) *Bartolommeo* v. Béla IV (Ungh.); – 3) *Claudio Cornelio* dei « Signori di *Castello* » (Castel Porpetto fra Palmanova e Marano Lagunare) (1533-1630), figlio di *Cornelio* famoso avvoc. ed anche poeta (ne scrisse Antonini, 1882), fu Segretario del Senato a Venezia; – 4) *Cornelio* v. Frangipani 3); – 5) *Cristoforo* (conte) (1482 1527), un discendente del croato Niccolò *Schinella* (il quale aveva assunto, al principio del 13° sec., il cognome di Frangipani), combattè in favore di Giovanni Zápolya; – 6) *Federico* v. Béla IV (Ungh.); – 7) *Francesco Cristoforo* (conte) come partecipe alla congiura dei Magnati ungheresi contro l'Imperatore Leopoldo I fu 30/4 1671 decapitato a Wiener-Neustadt; sua sorella *Anna Caterina* mar. Contessa *Zrinyi* venne per lo stesso delitto decapitata 18/11 1673 a Graz; – 8) *Niccolò*, 1ª metà 17° sec., di Udine, fu pittore; – 9) *Niccolò* (conte) fu sotto l'Imperatore Mattia Bano di Dalmazia, Croazia e Schiavonia; m. 1647.

Frank v. Fiol; Lützelb.; Franck.

Frank 1) *Albert Bernhard* (17/1 1839-28/9 1900), di Dresda, fu prof. di botanica a Berlino; – 2) *Ernst*, di Monaco di Baviera (n. 7/2 1847), compositore e dirett. di musica; – 3) *Jakob* v. Lejbowicz; – 4) *Johann Peter* (19/3 1745-24/4 1821), di Rodalben nel Baden, fu celebre medico (1786-87 prof. a Pavia); m. a Vienna; suo figlio *Joseph* (23/12 1771-17/12 1842), di Rastatt, fu pure medico e morì a Como; – 5) *Julius* v.

Digitized by Google

Frank 8); – 6) *Malvina* v. Stadler (de); – 7) *Pauline* v. Steinhäuser; – 8) *Sigismund* (1769 18/6 1847), di Norimberga, ritrovò l'antico metodo della pittura sul vetro e, per incarico del Re Luigi I, piantò e diresse un apposito istituto a Monaco (che poi fiorì sotto Max Emman. *Ainmiller* [1807-70]); suo figlio *Julius* (n. 1826) è pittore.

Fränkel Karl, di Charlottenburg (n. 2/8 1861), prof. d'igiene a Halle.

Frankl 1) *Ludwig August* « Ritter von *Hochwart* » (3/2 1810 12/3 94), di Chrast in Boemia, israelita, 1837 laureato in medic. a Padova, fu poeta ted. a Vienna; – 2) *Vilmos* v. Fraknoi.

Frankland Edward (Sir) (18/11 1825-9/8 99), di Churchtown (Lancaster), fu celebre chimico a Londra (« Inorganic Chemistry », 1880); morì durante un viaggio in Norvegia; suo figlio *Percy Faraday* di Londra (n. 3/10 1858) è prof. di chimica a Birmingham.

Franklin 1) *Benjamin* (17/1 1706-17/4 90), di Governors-Island presso a Boston nel Massachusetts, dal 1732 editore a Philadelphia del « Poor Richard's Almanac » e dal 1737 ivi Maestro di Posta, 1754 67 Maestro di Posta Generale per le Colonie, 1757 e 1764 a Londra per patrocinarvi gli interessi delle Colonie stesse, e 1776 85 a Parigi (6 2 1778 alleanza colla Francia e 20/1 1782 preliminari della pace coll'Inghilt.), fu celebre fisico elettricista (studiò il fulmine ed inventò il parafulmine [« On the method of securing houses from the effects of Lightning », 1771]) e meteor.; anche invent. dell'« Armonica » (1762) e di una stufa (« Descript. of a new Stove for burning of pitcoal and consuming all its smoke », 1786); m. a Philadelphia; ne scrissero Mignet (1847), Parton (1864), Mac Master (1887); John Bigelow ne pubblicò (1868) l'autobiografia; – 2) *John* (Sir) (16/4 1786-11/6 1847), di Spilsby in Lincolnshire, celebre e sventurato navigator polare, partito 19/5 1845 da Londra colle navi « Erebus » e « Terror » e coi Capitani Francis Rawdon Moira *Crozier* e *Fitzjames* per la ricerca del Passaggio di Nordovest, dal 12/9 1846 perduto nella ghiaccia, perì di fame e di freddo (e tale fu pure la sorte dei suoi 134 compagni) a Point-Victory nella costa di n.-o. di King William IV Island; 1828 aveva sposata Jane *Griffin* (1792-18/7 1875), la quale poi consumò la sua sostanza in armar spedizioni per la ricerca di suo marito; la verità sulla immane catastrofe fu scoperta da Mac Clintock; ne scrissero Skewes (1889), Markham (1891), Traill (1896).

Frankopan v. Frangipani.

Frank von Licht. v. Gutermann.

Franquaert Jakob (1577?-1651) fu pitt. fiammingo di storia e ritratto ed architetto a Brüssel.

Franque Jean Pierre (1774-1860), di Buis in Drôme, fu pittore; così suo fratello gemello *Joseph* (1774-1812).

Franquelin Jean Auguste (1798-1839), di Parigi, fu pittore.

Franquetot (de) 1) *Anne Françoise Aimée* (12/10 1769-17/1 1820), figlia d'Auguste Gabriel « Conte de *Coigny* », dal 5/12 1784 moglie d'André Hercule de *Rosset* « Duca de *Fleury* » (pronipote del Cardinale), poi divorz., 1794 come nobile imprigionata (per lei André Chénier compose l'ode « la Jeune Captive »), dopo il 18 Termidoro liberata e rimaritata *Montrond*, fu letter.; m. a Parigi; – 2) *François* « Duca de *Coigny* » (1670-1759) fu Generale francese, 1733 34 in Lombardia, dal 1741 Maresciallo di Francia.

Franqueville (Francheville) Pierre (« Pietro *Francavilla* ») (1553?-1615), di Cambrai, fu celebre scultore a Firenze (anche matematico, anatomico e costruttore di globi celesti e terrestri e pur pittore), dal 1601 a Parigi.

Franqueville d'Abancourt (de) Charles Xavier Joseph (4/7 1758-9/9 92), di Douai, nipote di Calonne, dal 20/6 1792 Ministro francese della guerra, morì assassinato a Versailles.

Franquinet Guillaume Henri (1785-1854), di Maastricht, fu pittore e scrittore d'arte; m. a New York.

Franscini Stefano (23/10 1796-19/7 1857), di Bodio (Ticino), fu il fondatore della statistica scientifica della Svizzera; m. a Berna.

Fransoni 1) *Iacopo* (1612-97), di Genova, fu dal 29/4 1658 Cardinale; m. a Roma; – 2) *Luigi* (marchese monsi-

Digitized by Google

gnor) (29/3 1789-26/3 1862), di Genova, dal 1832 Arcivescovo di Torino, ne fu 1850 per la sua intransigenza dal Governo allontanato; m. a Lione.

Frantze Giorgio, 15° sec., storico bisantino, fu testimone della caduta di Costantinopoli; 1460 fuggì a Corfù.

Franz 1) *Agnes* (8/[illegible] 1794-13/5 1843), di Militsch in Slesia, fu poetessa tedesca; m. a Breslau; – 2) *Elena* v. Giorgio II (Sassonia-Mei.); – 3) *J. H.* v. Hochberg (von); – 4) *Johannes* (8/7 1804-1/12 51), di Nürnberg, fu filologo (ellenista), 1832 in Grecia, 1834-38 a Roma e dal 1840 prof. a Berlino; – 5) *Julius*, di Rummelsburg in Prussia (n. 28/6 1847), astronomo a Breslau; – 6) *Julius Georg* (1824-16/12 87), di Berlino, fu scultore; – 7) *Robert* (28/6 1815-24/10 92), di Halle a. S., fu musicista.

Franzelin Giambattista (15/4 1816-11/12 76), di Aldein in Tirolo, fu prof. di dommatica nel Collegio Romano; dal 3/4 1876 Cardinale.

Franzén Frans Michael (9/2 1772-14/8 1847), di Uleåborg, dal 1831 Vescovo d' Hernösand, fu poeta svedese.

Franzini Antonio (2/7 1788-13/1 1860), di Casal Cermelli (Alessandria), fu Generale sardo, 1848 Ministro della guerra, dal 10/7 1849 Senat.; m. a Torino.

Fränzl Ferdinand (24/5 1770-?/11 1833), di Schwetzingen, fu violinista e compositore; m. a Mannheim.

Franzoj v. Chiarini.

Franzoni Francesco Antonio (23/1 1734-3/3 1818), di Carrara, fu scultore.

Franzós Karl Emil, di Czortckow nella Gallizia Orientale (n. 25/10 1848), ebreo, dal 1877 a Vienna e dal 1887 a Berlino, romanziere tedesco.

Fraorte 1) figlio di Deioce, fu, secondo Erodoto, dal 655 a. Cr., Re (1°) dei Medi e morì 633 combattendo contro gli Assiri; v. Ciassare; – 2) fu un gran ribelle medo, da Dario I preso, mutilato e poi a Ecbatana crocifisso.

Frapolli Luigi (26/3 1815-22/4 78), di Milano, patriotta e scienz., soldato e politico democr.; 1859 Minist. della guerra del Ditt. Farini a Modena; m. a Torino.

Frari v. Bianchi Ferrari.

Fras v. Vraz (Jakob).

Frascata Gabriele, 16° sec., fu medico famoso a Pavia; m. 20/1 1581.

Fraschetti Stanislao (1875-9/4 1902), di Roma, fu storico e critico d' arte (« Bernini », 1899); m. a Napoli.

Fraschieri Giuseppe (1808-86), di Savona, fu pittore a Sestri Ponente.

Fraschina Maria (contessa) (1791?-1872), di Cremona, vedova *Gnerri*, fu patriotta (1832 carcerata 2 mesi a Milano); m. a Massagno (Lugano).

Fraschini Gaetano (1815-23/5 87), di Pavia, fu cantante; m. Napoli.

Fraser 1) *Alexander* (1786-1865), di Edimburgo, fu pittore d' interni; – 2) *Alexander Campbell*, di Ardchattan in Argyllshire (n. 3/9 1819), filosofo, 1856-91 prof. a Edimburgo; – 3) *James* (1750-1811), scozzese, fu botanico (« Flora dell' America Settentr. »); m. a Londra; – 4) *William* (Sir) (1816-?/3 98) fu archeologo scozzese.

Frasi Felice (1806-79), di Piacenza, fu compos. di musica; m. a Vercelli.

Frassi 1) *Enrico* (1831-23/1 1903), di Como, fisico e matem., fautore instancabile del sistema dei fusi orari simbolizzati; – 2) *Pietro* (1706-78), di Cremona, fu pittore di storia; m. a Roma.

Frataccì Antonio, 18° sec., di Parma, fu pittore di storia e ritratto.

Frataferne fu sotto Dario III Satrapo della Parzia, confermato poi da Alessandro il Grande.

Frate v. Della Porta 1); Del Frate.

Fratellini v. Marmochini.

Frati 1) *Agostino* « Da Montebello », 15°-16° sec., fu pittore a Pavia; – 2) *Luigi* (5/8 1815-25/7 1902), di Bologna, ivi dal 1858 Bibliotecario della Comunale, fu bibliografo ed archeol.

Fraticelli Pietro (1803-18/2 66), di Firenze, fu letterato dantista.

Fratina v. Mio.

Fratnich v. Salvotti.

Fratrel Joseph (1730-83), di Épinal, fu pittore; m. a Mannheim.

Fratta Giovanni, 16° sec., di Verona, fu poeta (« Malteide »).

Fratti Antonio (1849-17/5 97), di Forlì, giornalista e politico, morì come volontario in Grecia a Domoco.

Frattini 1) *Gaetano*, 18° sec., di Ravenna, fu pitt. di storia; – 2) *Pietro* (1/12 1821-19/3 53), di Vigo di Legnago, fu patriotta e morì su forca austriaca a Belfiore (Mantova).

Digitized by Google

Frauenlob v. Meise.

Frauenstädt v. Schopenhauer.

Fraunhofer (von) Joseph (6/3 1787-7/6 1826), di Straubing, fu celebre ottico (dal 1809 a Benediktbeuren e dal 1823 a Monaco di Baviera), che portò a perfez. la costruz. dei telescopi acromatici e scoprì le righe scure dello spettro solare; ne scrisse Voit (1887).

Fraysinous (de) Denis Luc (9/5 1765-12/12 1841), di Curière in Aveyron, fu oratore sacro e scrittore (« Défense du christianisme », 1825; ult. ed. 1884), 1824-28 Ministro francese del culto.

Frazer Persifor, di Philadelphia (n. 24/7 1844), chimico.

Fré (de) Alice, di Brüssel (n. 1860?), maritata (a Charleroi) *Bron*, scrittrice (pseudon. « Jean *Fusco* »).

Frébault Aristide, di Moulins-Engelbert (n. 8/10 1842), prof. di chimica e tossicologia a Toulouse.

Frecavalli v. Malaspina (Maria).

Freccia Marino « Signore di *Lettere* », 16° sec., di Ravello, fu giurista e storico feudale; m. 1562 a Napoli.

Frech Fritz Daniel, di Berlino (n. 17/3 1861), prof. di geologia e paleontologia nell'Università di Breslau.

Frechette Louis Honoré, di Levis (Quebec) (n. 16/11 1839), lett. e poeta.

Frecolfo, detto anche *Rodolfo*, 1ª metà 9° sec., franco, fu Vescovo di Lisieux e cronista; m. 8/10 850.

Fredducci v. Freducci.

Fredegario (« Scolastico »), 7° sec., fu prete franco a Ginevra, presunto autore d'una « Hist. Franc. »

Fredegiso, di York, fu un discepolo di Alcuino; m. 18/8 834.

Fredegonda (543-597), di Montdidier in Piccardia, ancella alla Corte di Soissons, divenne amante del Re *Chilperico I*, che per lei fece chiudere in un convento sua moglie *Audovera* e poi uccidere (568) la sua 2ª moglie *Galsuinta* (sposata 567), sorella di Brunechilde (v.), e poi la sposò; vedova dal 584, attese ad assicurare con ogni mezzo il trono al figlio Clotario; m. a Parigi; ne scrisse Zacco (1871).

Fredenot v. Neveu.

Frederic 1) *Harold*, di Utica in New York (n. 19/8 1856), romanziere; – 2) *Léon*, di Brüssel (n. 1856), pittore.

Frederich v. Heyn.

Frédéricq Léon, di Gent (n. 24/8 1851), prof. di fisiologia a Liegi; lo storico *Paul* (n. 12/8 1850) è suo fratello.

Frederiksen Nils Christian, di Nöbböllegaard (n. 23/3 1840), econom.

Fredesvita = Frideswide (v.).

Fredi v. Siena (da).

Frediani Enegildo (13/4 1783-?/12 1823), di Seravezza, viaggiò in Egitto, Siria e Sennaar; m. a Cairo in Egitto.

Frediano (Santo), irlandese, fu dal 560 Vescovo di Lucca; comm. 18/3.

Fredman v. Bellman 2).

Fredoli Beranger, 13°-14° sec., di Benne in Linguadoca, fu canonista, dal 1305 Cardinale; m. 1323 ad Avignon.

Fredro Alexander (conte) (1793-16/11 1876), di Tuchow, fu commediografo polacco; m. a Leopoli; tale fu pure suo figlio Conte *Johan Alexander* di Leopoli (2/9 1829-15/5 91).

Freducci Ottomano (conte), 15°-16° sec., di Ancona, fu cartografo.

Freeden (von) Wilhelm Ihno Adolph (12/5 1822-11/1 94), di Norden in Hannover, fu scritt. navale; fondò (1867) l'Osservatorio di marina in Amburgo.

Freeman 1) *Edward Augustus* (2/8 1823-17/8 92), di Mitchley Abbey presso a Birmingham, fu celebre stor. inglese (« Hist. of the Norman Conquest », 1867-76); m. ad Alicante; ne scrisse Stephens (1895); – 2) *Susannah* (1667?-1/12 1723) fu avventuriera inglese, autrice drammatica, dal 1706 moglie di Joseph *Centlivre*, capocuoco della Regina Anna; m. a Londra.

Freese 1) *Ernst*, di Nauen in der Mark (n. 24/1 1865), scultore a Berlino; – 2) *Hermann* (14/5 1830-25/7 71), di Pomerania, fu pittore di caccia.

Freezen Johann Georg, 18° sec., di Heidelberg, fu pittore di storia.

Frégeville v. Gau (de).

Frégoli Leopoldo, di Roma (n. 2/7 1867), famoso trasformista.

Fregoso (Campo Fregoso; Fulgoso) 1) *Abramo* v. Fregoso 17); – 2) *Agostino* v. Fregoso 13); – 3) *Antoniotto*, figlio naturale (legittimato) di Spinetta (Doge di Genova), brillò più anni alla Corte ducale di Milano e fu poeta e filosofo; desolato per la caduta degli Sforza, si ritirò a vita solitaria

Digitized by Google

(« Fileremo ») e studiosa nella sua villa di Colturano; m. a Gavi; della sua opera letteraria scrisse Dobelli (1898); – 4) *Bartolommeo* v. Fregoso 17); – 5) *Battista* I, fratello del Doge Tommaso, $^{24}/_{3}$ 1437 si ribellò a questo e si fece proclamare Doge; ma fu sùbito vinto, preso e perdonato; m. 1442; figli: Pietro e Paolo; – 6) *Battista* II, figlio del Doge Pietro II, costretto il Doge Prospero Adorno a fuggire, fu dal $^{25}/_{11}$ 1478 Doge di Genova; $^{25}/_{11}$ 1483 dovette ritir. sopraffatto dallo zio Paolo; fu scrittore (m. 1503?); – 7) *Cesare*, figlio di Giano II, 1541 dal Re Francesco I di Francia mandato con una missione a Venezia, fu $^{3}/_{7}$ insieme col suo compagno Antonio *Rincon* (spagnolo ribelle) ucciso sul Po da sicari spagnoli in vista di Cantalove, 3 miglia sopra la foce del Ticino; fu sua moglie Costanza di Niccolò *Rangoni*, vedova di Tommaso Calcagnini di Ferrara, donna di molta dottrina, amica del Bandello; – 8) *Domenico* fu (dopo la cacciata di Gabriele Adorno) $^{13}/_{8}$ 1370 $^{17}/_{6}$ 78 Doge (5°) di Genova, scacciato da Antoniotto Adorno; – 9) *Federico*, fratello di Ottaviano (Doge di Genova), dal 1507 Arcivescovo di Salerno e dal 1508 anche Vesc. di Gubbio, 1516 come Ammiraglio pontificio sconfisse a Biserta il corsaro Cortegoli o Cortogli e fu dal $^{12}/_{12}$ 1539 Cardin.; m. $^{22}/_{7}$ 1541 a Gubbio; – 10) *Giacomo*, figlio del Doge Domenico, fu $^{8}/_{8}$ 1390-$^{6}/_{4}$ 91 Doge di Genova; – 11) *Giano* I, nipote (da fratello) del Doge Tommaso, $^{29}/_{1}$ 1447 scacciò da Genova Barnaba Adorno e si fece proclam. Doge; m. $^{16}/_{12}$ 1448; – 12) *Giano* II, figlio di Tommasino, $^{29}/_{6}$ 1512, scacciati i Francesi da Genova, si fece di questa proclamare Doge; $^{24}/_{5}$ 1513 dovette fuggire; m. $^{10}/_{8}$ 1529 a Brescia; – 13) *Luigi*, fratello di Giano I, fu dal $^{16}/_{12}$ 1448 Doge di Gen., 1450 deposto, $^{24}/_{7}$ 1461 ristaurato, $^{14}/_{5}$ 1462 di novo deposto, $^{8}/_{6}$ 1462 ancora ristaurato e poco dopo ancora deposto; m. 1490; nipoti suoi (dal figlio *Agostino*, m. 1487 come Condottiere pontificio nel Regno di Napoli, e dalla nuora Gentile di *Montefeltro* Contessa di *Sant'Agata*, figlia naturale del Duca Federico di Urbino) furono: Ottaviano e Federico; – 14) *Orlando* v. Fregoso 17); – 15) *Ottaviano*, nip. (dal figlio Agostino) di Luigi, condotto a Genova dal Marchese di Pescara, vi entrò $^{17}/_{6}$ 1513 come Doge; 1515 pose Genova in potere di Francia e assunse il titolo di « Regio Vicario perpetuo »; 1522 si costituì prigioniero al Marchese di Pescara e fu mandato all'Isola d'Ischia, dove nello stesso anno in prigione morì; suo figlio *Aurelio* « marchese di *Sant'Agata* » in quel d'Urbino (m. 1581), uomo sleale, fu Condottiere; – 16) *Paolo*, fratello del Doge Pietro II e per opera di questo dal 1453 Arcivescovo di Genova, feroce uomo, $^{17}/_{7}$ 1461 valorosamente respinse l'assalto dei Francesi condotti da Renato d'Anjou; costrinse poi il Doge Prospero Adorno a fuggire e $^{14}/_{5}$ 1462 (dopo aver fatti deporre un dopo l'altro i suoi cugini Spinetta e Luigi) si fece acclamare Doge; ma $^{8}/_{6}$ 1462 dovette abdicare e cedere il posto al cugino Luigi, ch'egli poi $^{8}/_{1}$ 1463 con minaccia di morte di novo depose, rifacendosi Doge e circond. di masnadieri comandati da Ippolito *Fieschi*; ma $^{16}/_{4}$ 1464, alla venuta degli Sforzeschi, dovette fuggire; $^{5}/_{5}$ 1480 nomin. Card., comandò la flotta pontific. destinata (con quella napolitana sotto il comando di Galeazzo Caracciolo) al blocco d'Otranto; 1483 ricomparve a Genova e, deposto e relegato ad Antibo il nipote Battista II, fu dal $^{25}/_{11}$ di novo Doge; 1488 ced. Genova a Lodovico il Moro ed andò a Roma; tentò 1494 cogli Aragonesi inutilm. di riprendere Genova; m. $^{22}/_{4}$ 1498 a Roma; figli suoi naturali: Alessandro e Fregosino, due ribaldi; – 17) *Pietro* I, fratello di Domenico, $^{10}/_{10}$ 1373 (insieme con Damiano *Catani*) costrinse il Re Pietro II di Cipro a farsi tributario di Genova; esule dal 1378, fu uomo turbolentissimo, $^{15}/_{7}$ 1393 per 2 ore Doge di Genova; m. $^{22}/_{4}$ 1404 (?); figli: *Orlando* (ambizioso e facinoroso, $^{1}/_{9}$ 1398 scacciato da Genova, 1411 ucciso a Savona), *Bartolommeo* (marito di Caterina di Giovanni *Ordelaffi* di Forlì; figli: Giano [doge] e Luigi [doge]), Tommaso [doge], Battista [doge], Spinetta, *Abramo* (1416-21 Governatore di Corsica) e

Digitized by Google

Giovanni; – 18) *Pietro* II, figlio di Battista I, dall' 8/12 1450 Doge di Genova, 11/5 1458 vendette questa a Francia; 14/9 1459, tentando di ricuperarla, rimase ucciso; – 19) *Spinetta*, nipote (dal fratello Spinetta) del Doge Tommaso, fu 8/7 1461 eletto Doge di Genova; ma dopo pochi giorni dovette cedere il posto al cugino Luigi; fu poi dal 26/4 1464 Signore di Gavi, dove 7/6 1470 morì; – 20) *Tommasino*, figlio di Giano I, fu sempre torbido ed irrequieto e tentò invano di fondare una propria signoria in Corsica; 1494 si stabilì a Verona; – 21) *Tommaso*, figlio di Pietro I, 4/7 1415 fu eletto in tumulto Doge di Genova; 2/11 1421 cedette questa a Filippo Maria Visconti, ricev. in compenso Sarzana; dal 2/2 1436 di novo Doge, fu 12/12 1442 scacciato da Raffaele Adorno; m. a Sarzana.

Freher Marquard (26/7 1565-13/5 1614), di Augsburg, dal 1598 consigliere del Palatino Federico IV, fu storico ted.

Freiberg (frai-) (von) Heinrich, 13°-14° sec., fu poeta tedesco.

Freiburg (von) 1) *Friedrich*, 14° sec., fu scultore e lavorò in Italia (ad Orvieto); – 2) *Johann* v. Arler.

Freidank (frai-) (Fridank; Vridank), 1ª metà 13° sec., fu poeta tedesco, amico dell' Imper. Federico II e autore d' una raccolta di sentenze in versi; m. a Treviso (?).

Freidhoff (fraid-) Johann Joseph (1768-1818), di Hegge presso ad Arnsberg, fu incisore in rame a Berlino.

Freiesleben (fraies-) Johann Karl (14/6 1774-20/3 1846), di Freiberg in Sassonia, fu geologo e mineralogista.

Freig Thomas (« Freigius »), 16° sec., di Friburgo in Brisgovia, fu rinomato giurista; m. 1583 (?).

Freiligrath (frai-) Ferdinand (17/6 1810-18/3 76), di Detmold, fu cel. poeta lirico tedesco; dopo il 1844 per le sue idee democratiche esule (per lo più a Londra) sino al 1868; m. a Cannstadt; fu sua moglie Ida *Melos* di Weimar (1817-6/2 99), scrittrice; ne scrissero Buchner (1881) e Gisberte Freiligr.

Freinsheim (frainshaim) Johann (« Freinshemio ») (16/11 1608-30/8 60), di Ulm, fu poeta e filologo, dal 1642 prof. a Upsala e dal 1651 ad Heidelberg.

Freire de Andrada Iacinto (1597-12/5 1657), di Beja, fu letterato port.

Freising v. Frisinga.

Freitag v. Freytag.

Frémiet 1) *Emanuel*, di Parigi (n. 1824), scultore; – 2) *Sophie* v. Rude.

Frémin René (1673-1745), di Parigi, fu ivi rinomato scultore.

Fréminet Martin (1567 18/6 1619), di Parigi, fu pittore di storia e ritr.

Fremiot (Frémyot) v. Rabutin.

Fremont John Charles (21/1 1813-18/7 90), di Savannah, Generale nordamericano, fu l' esplorat. delle Montagne Rocciose e della California (ebbe come guida utilissima il cacciat. Kit *Carson* del Kentucky [1809-68]).

Frémy 1) *Edme* (29/2 1814-3/2 94), di Versailles, fu celebre chim., 1879-91 Dirett. del Museo di Storia Nat. di Par.; – 2) *Jacques Noël* (1784-1867), di Parigi, fu pitt. di storia e ritratto.

Frémyot v. Rabutin.

Frenfanelli Cybò Serafino (conte), di Foligno (n. 6/6 1834), letterato.

Frenicle de Bessy Bernard (1605?-75), di Parigi, fu matematico.

Frenssen Gustav, di Barlt in Dithmarschen nell' Holstein (n. 19/10 1863), romanziere (« Jörn Uhl », 1902).

Frenzel Karl Wilh. Theodor, di Berlino (n. 6/12 1827), romanziere.

Freppel Charles Émile (1/6 1827-22/12 91), di Oberehnheim in Alsazia, Vescovo d' Angers, fu scrittore cler.

Frere (frir) 1) *Henry Edward Bartle* (Sir) (29/3 1815-29/5 84), di Chydach in Brecknock, diplomatico, come Governatore (1877-80) della Colonia del Capo provocò (1879) la guerra coi Sulù; m. a Wimbledon; – 2) *John Hookham* (21/5 1769-7/1 1841), di Londra, fu diplomatico e linguista; m. in Malta.

Frère 1) *Charles Théodore* (24/6 1815-24/3 88), di Parigi, fu pittore di genere (scene orientali); anche suo fratello *Pierre Edouard* (10/1 1819-24/5 86) fu pittore di genere; il figlio di questo, *Charles Edouard* (1837-94?) fu pittore di cavalli; – 2) *Hubert Joseph Walter* detto *Frère-Orban* (perchè Orban era sua moglie) (22/4 1812-2/1 96), di Liegi, fu liberale uomo di Stato belga.

Fréret Nicolas (15/2 1688-8/3 1749), di Parigi, fu cronologo ed archeologo.

Digitized by Google

Frerichs (von) Friedrich Theodor (24/3 1819-14/3 85), di Aurich, fu celebre medico, prof. nell'Univers. di Berlino (« Klinik der Leberkrankheiten »).

Fréron Elie Catherine (1718-10/3 76), di Quimper, fu critico, nemico di Voltaire e degli Enciclopedisti; suo figlio *Louis Stanislas* di Parigi (1754-1802) fu giacobino feroce, poi reazionario arrabb. e m. a S. Domingo.

Frérot d'Abancourt Charles (1748?-1801), di Parigi, fu ingegnere topografo; m. a Monaco di Baviera.

Freschi Gian Domenico (1640-90), di Vicenza, fu compositore di mus.

Frescobaldi 1) *Bardo* v. Gabrielli 12); – 2) *Dino* fu poeta fiorentino del tempo di Dante; – 3) *Gerolamo* (1583-1644), di Ferrara, fu organista di San Pietro a Roma, celebre compositore d'organo e di clavicembalo; – 4) *Leonardo* di Niccolò, 14°-15° sec, di Firenze, 1384-85 viaggiò in Levante; – 5) *Maria Mad.* v. Capponi 7).

Frescot Filiberto, di Pont-Saint-Martin in Val d'Aosta (n. 28/2 1828), avvocato e politico, dal 26/1 1889 Sen.

Fresenius Karl Remigius (28/12 1818-11/6 97), di Francoforte sul Meno, fu celebre chimico a Wiesbaden; tali pure i suoi figli *Remigius Heinrich* (n. 14/11 1847) e *Theodor* (n. 1/7 1856).

Fresia Maurizio (1/8 1746-?/12 1826), di Saluzzo, fu Generale napoleonico; 17/4 1814 capitolò a Genova; m. a Par.

Fresnaye v. Vauquelin de la Fr.

Fresne (du) v. Canaye; Dufresne.

Fresne de Francheville (du) Joseph (19/9 1704-9/5 81), di Douriens in Picardie, fu letterato francese, da Feder. il Grande chiamato a Berlino.

Fresnel Augustin Jean (10/5 1788-14/7 1827), di Broglie in Eure, celeb. fisico, ottico, il 2° fondat. della teoria d'ondulazione; m. a Ville d'Avray presso a Parigi; ne scr. Arago (1870); suo frat. *Fulgence* (15/4 1795-30/11 1855), di Mathieu in Calvados, fu orientalista e m. a Bagdad.

Fresnoy (du) v. Dufresnoy.

Fresny (du) v. Dufresny.

Freudenberg (froi-) Wilhelm (n. 11/3 1838) musicista e poeta tedesco.

Freudenberger (froi-gher) Sigismund (16/6 1745-15/8 1801), di Berna, fu pittore ed incisore in rame.

Freudweiler (froidvai-) Heinrich (1755-95), di Zurigo, fu pittore.

Freund (froind) 1) *Georg Christian* (7/2 1821-6/4 1900), di Altona, fu scultore danese; – 2) *Hermann Ernst* (15/10 1786-30/6 1840), di Uthlede in Hannover, fu scultore a Copenaghen; – 3) *Martin*, di Neisse in Slesia (n. 18/3 1863), chimico a Francoforte sul Meno; – 4) *Wilhelm Alexander*, di Krappitz in Oberschlesien (n. 26/8 1833), ginecologo, prof. nell'Univ. di Strasburgo.

Freundsberg (froinds-) (von) Georg (24/9 1473-20/8 1528), di Mindelheim in Svevia, fu Capit. di campo dei Lanzichenecchi, ossia Fanti tedeschi, celebre nelle guerre d'Italia; 16/3 1527 colto da apoplessia nel campo imperiale presso a San Giovanni (Po), si fece trasportare a Ferrara, poi a Mantova, infine a Mindelheim, dove morì e dove 26/7 1903 gli venne eretto un monumento; fu sua 1ª moglie Catharina von *Schrowenstein*; figli (Condottieri): *Kaspar* (1500-36; sposò Margherita *Firmian* trentina e n'ebbe il figlio *Georg*, col quale 1586 la casa si estinse) e *Melchior*, che morì 12/1 1528 di peste a Roma; 2ª moglie la trentina Contessa Anna *Lodrón*.

Frevissa v. Frideswide.

Frey (frai) 1) *Friedrich Herm.* v. Greif; – 2) *Heinrich* (15/6 1822-17/1 90), di Francoforte, fu prof. di istologia e anatomia a Zurigo; – 3) *Johann Cecil* (« Giano Cecilio ») (1580?-1/8 1631), di Kaiserstuhl in Baden, fu medico della Regina Maria (Medici) a Parigi; – 4) *Johannes* (1813-65), di Basilea, fu pittore; m. a Frascati; – 5) *Johann Jakob* (17/2 1681-11/1 1752), di Lucerna, fu incisore in rame a Roma; – 6) *Karl* (n. 1857), scrittore, prof. di storia dell'arte nell'Università di Berlino.

Frey (frai) (von) Max, di Salisburgo (n. 16/11 1852), fisiologo, prof. nell'Università di Würzburg.

Freyberg 1) *Elek.* v. Stuntz; – 2) *Konrad*, di Stettin (n. 14/3 1842), pitt.

Freycinet v. Saulces de Freyc.

Freyre v. O'Higgins.

Freytag (frai-) 1) *Georg Wilhelm Friedr.* (19/9 1788-16/11 1861), di Lüneburg, fu orientalista (« Lexicon arabico-latinum », 1830-37), prof. a Bonn;

Digitized by Google

– 2) *Gustav* (13/7 1816-30/4 95), di Kreuzburg in Slesia, fu celebre poeta (drammatico) e romanz.; m. a Wiesbaden.

Freytas (de) Lanceroto e Diniz *Dias*, navigatori portoghesi, 1445 raggiunsero in Africa il Capo Verde.

Frezen (de) v. Chrzanowski 2).

Frezza 1) *Gian Gerolamo*, 17°-18° sec., di Canemorto (Tivoli), fu incis. in rame a Roma; – 2) *Luigi* (27/5 1783-14/10 1837), di Civita Lavinia, fu dall' 11/7 1836 Cardinale; m. a Roma.

Frezzi Federigo, 14°-15° sec., di Foligno, ivi dal 1403 Vesc., fu poeta allegorico; m. 1416 a Costanza.

Frezzolini Adelaide Erminia Gertrude (27/3 1818-5/11 84), di Orvieto, fu celebre cantante; m. a Parigi.

Friani Giacomo, 17° sec., fu pittore, discepolo d'Agostino Metelli.

Friant Louis (conte) (18/9 1758-24/6 1829) fu un Generale napoleonico.

Frias v. Fernandez de Vel.; Balfe.

Friberc (von) = Freiberg (v.).

Friburger v. Crantz.

Friburgo (di) = Freiburg (v.).

Frič v. Fritsch.

Fricci Antonietta, di Vienna (n. 1839), cantante, moglie del tenore Pietro Neri *Baraldi* (1828-1902).

Frichignoni Pietro Francesco dei « Conti di *Castellengo* », 18° sec., fu Ministro plenipotenz. del Duca Vittorio Amedeo II di Savoia per la stipulazione della pace di Rijswijk.

Frickard v. Frikard.

Fricke Karl Eman. Rob., di Helmstedt (n. 24/9 1861), matematico.

Frico Gian Andrea (canonico), 18° sec., di Trino, fu letterato.

Frida Emil Bohuslaw, di Laun in Boemia (n. 16/2 1853), poeta czeco (pseudon. « Jaroslaw *Vrchlicky* »), prof. di letterat. moderna nell'Un. di Praga.

Fridank v. Freidank.

Fridericia Julius Albert, di Copenaghen (n. 10/6 1849), storico.

Friderik Christiane (6/3 1844-19/5 1901), maritata *Breden*, di Vienna, fu poetessa (pseud. « Ada *Christen* »).

Fridesina v. Altavilla 12).

Frideswide (Frevissa; Fredesvita) (Santa), di Oxford, preferì farsi monaca anzichè maritarsi (con *Algar* di Mercia); m. 14/11 735.

Fridiano (Santo) v. Frediano.

Fridigerno, Principe dei Visigoti della Dacia occid., 376, col permesso dell'Imper. Valente, condusse questi e parte di quelli di Atanarico (il Capo dei quali era *Ablavio*), fuggenti davanti agli Unni, nella Mesia ed ivi li riorganizzò, presto imponend. ai Romani (9/8 378 batt. di Adrianopoli); m. 380.

Fridigilda, Regina dei Marcomanni, accettò la fede crist. e venne a Milano per ammirare il santo Vescovo Ambrogio, ma questi, quando ella arrivò, era già morto, ed ella (narra la legg.) ne provò gran dolore.

Fridolino (Santo), 5°-6° sec., di Scozia, fu missionario, prima, in Austrasia, poi a Glarona; comm. 7/3.

Fried (frid) Heinrich Jakob (11/3 1802-2/11 70), di Queichheim nel Palatinato, fu pittore; m. a Monaco.

Friedberg (frid-) Emil, di Konitz (n. 22/12 1837), giurista, prof. a Lipsia (« Lehrb. des Kirchenrechts »).

Friedel Charles (12/3 1832-?/4 98), di Strasburgo, fu chim., prof. a Parigi.

Friederich (frid-) Andreas (17/1 1798-9/3 1877), di Rappoltsweiler in Alsazia, fu scultore a Strasburgo.

Friederichs (frid-) Karl (7/4 1831-18/10 71), di Delmenhorst, fu archeol., Custode del R. Museo di Berlino.

Friederichsen (frid-) Ludwig, di Rendsburg in Schl.-Hol. (n. 1/5 1841), cartografo e geografo ad Amburgo.

Friedheim (fridhaim) Karl, di Berlino (n. 18/6 1858), prof. di chimica nell'Università di Berna.

Friedjung Heinrich, di Rostschin in Moravia (n. 18/1 1851), storico.

Friedl (fridl) Theodor (1841-7/9 1900) fu scultore a Vienna; m. a Kirchau.

Friedland v. Wallenstein.

Friedland (frid-) Valentin detto (dal suo luogo natio) *Trotzendorf* (14/2 1490-26/4 1556) fu umanista pedagogo; m. a Liegnitz; ne scrisse Sturm (1889).

Friedländer (frid-) 1) *Ernst* (28/8 1841-1/1 1903), di Berlino, fu archivista e storico; – 2) *Friedrich* « Ritter von *Malheim* » (10/1 1825-14/6 1901), di Kohljanowitz in Boemia, fu pittore di genere a Vienna; – 3) *Helena* v. Friedländer 6); – 4) *Julius* (26/6 1813-4/4 84), di Berlino, fu numismatico; – 5) *Lud-*

Digitized by Google

wig (1824-68), di Königsberg in Prussia, fu filologo ed archeologo; – 6) *Max* (18/6 1829-20/4 72), di Pless, fondò 1864 (con Etienne) a Vienna il giorn. « Neue Freie Presse »; m. a Nizza; sua figlia *Helena* (1868-91) fu poetessa ed artista; – 7) *Max*, di Brieg in Slesia (n. 12/10 1853), prof. di scienza musicale a Berlino e conferenziere musicale; – 8) *Paul*, di Königsberg in Prussia (n. 29/8 1857), chimico e tecnol. a Vienna.

Friedmann (frid-) 1) *Alfred*, di Francoforte (n. 26/10 1845), letterato a Berlino; – 2) *Sigismondo*, di Jassy (n. 7/8 1852), prof. di letteratura tedesca nell'Accad. scient.-lett. di Milano.

Friedreich (fridraich) Nikolaus (31/7 1825-6/7 82), di Würzburg, fu celebre clinico ad Heidelberg.

Friedrich (frid-) 1) *Johannes*, di Poxdorf in Oberfranken (n. 5/6 1836), teologo vecchio-cattol., prof. nell'Un. di Monaco; – 2) *Kaspar David* (5/9 1774-7/5 1840), di Greifswald, fu pittore paesaggista, dal 1795 a Dresda; – 3) *Woldemar*, di Gnadau nella Prov. pruss. di Sassonia (n. 20/8 1846), pittore e disegnatore, prof. a Berlino.

Friedrichsen Ernestine, di Danzig (n. 29/6 1824), distinta pittrice.

Fries (fris) 1) *Anna*, di Zurigo (n. 1827), pittrice; – 2) *Bernhard* v. Fries 4); – 3) *Elias Magnus* (15/8 1794-8/2 1878) fu botanico svedese, prof. nell'Univ. d'Upsala; – 4) *Ernst* (29/6 1801-11/10 33), di Heidelberg, fu pittore; m. a Karlsruhe; pittore fu pure suo frat. *Bernhard* (16/5 1820-21/5 79), m. a Monaco; – 5) *Hans* (1465-1520), di Friburgo, fu pittore svizzero; – 6) *Jakob Friedrich* (23/8 1773-10/8 1843), di Barby (Magdeburg), fu filosofo, prof. a Jena; – 7) *Johann Konrad* (1617 [1623?]-93), zurighese, fu pittore di ritr.; – 8) *Lorenz* (1491-5/12 1550), di Mergentheim, umanista e storico, fu segretario del Vescovo di Würzburg; – 9) *Wilhelm Richard*, di Landshut in Slesia (n. 23/10 1845), filologo, prof. ad Halle.

Friese Rich. (n. 1854) pitt. a Berlino.

Friesen (frisen) Karl Friedrich (27/9 1785 16/3 1814), di Magdeburg, patriotta ted., 1813 aiutante di Lützow, fu assassinato da contadini a La Lobbe presso a Röthel (Ardennes).

Frigimelica Francesco (15/1 1491-1/4 1559), di Padova, fu dal 1519 prof. di medicina all'Univ. di Padova; della stessa famiglia fu *Gerolamo* (1611-83), dal 1633 prof. di medicina a Padova.

Frigiotti Filippo, 18° sec., romano (?), fu pittore di storia a Roma.

Frignani 1) *Angelo* (2/10 1802 3/10 78), di Ravenna, 1828 arrestato come carbonaro, si finse pazzo e durò con maravigliosa costanza oltre un anno nella finzione; perciò, grazie al med. Paolo *Anderlini* (m. 23/6 1836), riebbe la libertà ed andò in Francia; a Parigi, insieme col Conte Federico *Pescantini* di Lugo e con Giovanni *Cannonieri* di Modena, pubb. il giornale di letterat. italiana « L'Esule » (1832-34); m. a Pierreclos presso a Mâcon; ne scrisse Rava (1899); – 2) *Tommaso*, 14° sec., di Modena, frate minore, fu diplom. pontificio, dal 1372 Patriarca di Grado e dal 18/9 1378 Cardin.: m. 1381 a Roma; ne scrisse Tondini (1782).

Frikard Thüring (1429-1519), di Brugg in Argovia, fu scritt. a Berna.

Frimmel Theodor, di Amstetten (n. 15/12 1853), scritt. d'arte a Vienna.

Frimont (von) Johann Philipp (conte) (3/1 1759-26/12 1831), di Finstingen in Lorena, fu Feldmaresciallo austriaco; 1815 Comandante in capo in Italia, dal 1819 Comandante Generale a Venezia, 24/3 1821 a Napoli (« Principe d'*Antrodoco* »), dal 1825 Comandante Generale in Lombardia, 21/3 1831 a Bologna, dal nov. 1831 a Vienna.

Frine, 4° sec. a. Cr., di Tespia, fu famosa etera ad Atene, modella di Prassitele per la statua di Afrodite.

Frinico 1) 6°-5° sec. a. Cr., d'Atene, poeta tragico; m. in Sicilia; – 2) 5°-4° sec. a. Cr., d'Atene, poeta comico; – 3) Ammir. ateniese, rivale d'Alcibiade; – 4) (detto « Arabio »), 2ª metà 2° sec. d. Cr., di Bitinia, fu sofista a Roma.

Frinni, fine 5° sec. a. Cr., di Mitilene, fu poeta lirico (ditirambi).

Fripp Alfred Downing (1822-95) e *George* (1814-96), di Bristol, fratelli, furono pittori acquerellisti inglesi.

Friquet de Vaurose Jacques (1638-1716) fu pittore francese.

Frisari Giulio (conte), di Bisceglie (n. 20/2 1827), dal 12/6 1881 Senatore.

Digitized by Google

Frischauf (-šauf) Johannes, di Vienna (n. 17/9 1837), prof. di matematica nell'Università di Graz.

Frische (-sce) Heinrich Ludwig (1831-6/12 1901), di Altenbruch (Brema), fu pittore di paesaggio a Düsseldorf.

Frischlin (frišlin) Nikodemus (22/9 1547-30/11 90), di Erzingen, fu uno dei migliori stilisti latini del suo tempo; 24/5 1590 per le sue opinioni arrestato a Magonza, morì in un tentativo di fuga dal forte di Hohenurach.

Frisi Paolo (abate) (13/4 1728-22/11 84), di Milano, barnabita, fu matematico, filosofo, fisico ed idraulico, dal 1764 prof. nelle Scuole Palatine di Milano; sua 1ª opera (pubbl. 1751 a Milano a spese del Conte Donato *Silva*); « Disquisitio mathem. in causam physicam figurae et magnit. telluris ».

Frisiani Paolo (1795-14/1 1880) fu matem., astron. e meteor. a Milano.

Frisinga (Freising) (di) Ottone, 12º sec., figlio del Margravio Leopoldo IV d'Austria e di Agnese, figlia dell'Imper. Arrigo IV, monaco cistercense, dal 1137 Vescovo di Frisinga, fu storiogr.; m. 21/9 1158 a Morimond.

Frisio v. Agricola 15).

Frisner Andreas, 2ª metà 15º sec., di Wunsiedel in Oberfr., fu il 1º stampatore a Lipsia; m. 1504 a Roma.

Friso (del) v. Benfatto.

Frisone v. Roberto (Fi.); Gemma.

Frith (friz) William Powell, di Studley nel Yorkshire (n. 9/1 1819), pitt.

Fritigerno v. Fridigerno.

Fritsch (frič) 1) *Anton*, di Praga (n. 30/7 1832), ivi prof. di zoolog. nell'Università czeca; suo fratello *Joseph Wenzel* (n. 5/9 1829) è letterato czeco; – 2) *Gustav Theodor*, di Cottbus (n. 5/3 1838), prof. d'anatomia compar. nell'Univers. di Berlino; viaggiò in Africa; – 3) *Heinrich*, di Halle a. S. (n. 5/12 1844), prof. di clinica ostetr. a Bonn; – 4) *Joseph W.* v. Fritsch 1); – 5) *Karl* (16/8 1812-26/12 79), di Praga, fu meteorologo a Vienna; – 6) *Melchior*, di Praga (n. 1826), pittore di paesaggio.

Fritsch (von) Karl Georg, di Weimar (n. 11/11 1838), geologo e viaggiatore, dal 1876 prof. di geol. a Halle.

Fritsche (frice) Hermann Heinrich, di Ratzeburg (n. 28/5 1839), astronomo e matematico, 1867-83 a Pekino, poi (pensionato) a Pietroburgo.

Frittellino v. Cecchini 6).

Fritz Samuel (1653-1728), di Boemia, fu gesuita, missionario fra gli Indiani del Fiume delle Amazoni.

Friùli v. Duroc.

Frizzi Antonio (1736-28/9 1800) fu letterato e storico ferrarese.

Fröbel Friedrich Wilhelm August (21/4 1782-21/6 1852), di Oberweissbach (Rudolstadt), fu celebre pedag., fondatore (1840) dei « giardini d'infanzia » (il 1º a Blankenburg in Turingia); m. a Marienthal in Sasson. Meiningen; ne scrisse Pappenheim (1893); suo nipote (da frat.) *Julius* (16/7 1809-6/11 93) fu scrittore politico democr.

Froben (« Frobenius ») Johannes (1460-1527), di Hammelburg in Franconia, fu dal 1491 stamp. a Basilea; gli success. i figli *Hieronymus* (m. 1563) e *Johann* ed il genero Nikolaus *Episcopius* di Rittershofen (1501-7/3 64).

Frobenius 1) *Ferdinand Georg*, di Berlino (n. 26/10 1849), ivi prof. di matem. nell'Univ.; – 2) *Joh.* v. Froben.

Froberger (-gher) Johann Jakob (1605?-7/5 67), di Halle a. S., fu celebre organista e compos. m. a Héricourt.

Frobisher Martin (Sir), 16º sec., di Doncaster, cercò 1576, poi 1577 e 1578 il Passaggio di Nordovest; morì 7/11 1594 a Plymouth per le ferite riportate nell'assalto dell'Isola Crovzon presso a Brest; ne scrisse Jones (1878).

Frodi v. Are.

Froebel v. Fröbel.

Froehlich v. Fröhlich.

Froelich v. Frölich.

Frohberg v. Adami 4).

Fröhlich 1) *Abraham Emanuel* (1/2 1796-1/12 1865), di Brugg in Argovia, fu poeta favolista svizzero; – 2) *Isidor*, di Budapest (n. 23/1 1853), ivi prof. di fisica nell'Università.

Fröhlich (von) Michael (1740-1814), di Marburg, fu Generale, poi Tenente Feldmaresc. austriaco; 1799 costrinse Meunier a capitolare in Ancona.

Frohschammer (-ša-) Jakob (6/1 1821-14/8 93), di Allkofen (Regensburg), teologo cattolico liberale (1863 sospeso a divinis), fu prof. nell'Univ. di Mon.

Froidmont Libert (« Fromondo »)

Digitized by Google

(1587-1653), di Haccourt nel Belgio, fu teologo (giansenista) e fisico.

Froila (Fruela) 1) *I*, figlio di Alfonso I, fu dal 757 Re delle Asturie; 760 fondò Oviedo; 768 ucciso; – 2) « Conte di *Galizia* », fu 875 (?) Re (usurpatore) delle Asturie; ucciso; – 3) II, fratello d'Ordogno, fu dal 923 Re di Léon e dopo 14 mesi di regno venne deposto; m. 925 di lebbra.

Froissart Jean (1338-1405?), di Valenciennes, fu poeta lir. aulico (visse alle Corti d'Ingh., del Duca Venceslao di Lussemburgo e del Conte Guido di Blois) e cronista (« Chronique », 1326-99); in un suo viaggio s'incontrò a Milano con Petrarca e Chaucer; m. a Chimay; ne scrisse Marie Darmesteter (1894).

Frojo Giovanni, di Catanzaro (n. 1/6 1847), pianista e storico musicale.

Frola Secondo, di Torino (n. 27/11 1850), avv., 1/6 26/6 1898 Ministro delle poste e dei tel., dal 14/6 1900 Senat.

Fröllich Oskar, di Berna (n. 23/11 1843), fisico elettricista a Berlino.

Froment 1) *Antoine* (1509-6/11 81), del Delfinato, fu fautore della Riforma a Ginevra; sua moglie Marie *Dentière* fu forse l'autrice di « Guerre et delivrance de Genesve 1536 »; – 2) *Eugène*, di Sens (n. 1844), incisore a Parigi.

Fromentin Eugène (24/10 1820-27/8 76), di La Rochelle, pittore e romanz.

Fromentiou (de) Hendrik, 17° sec., di Nimega, fu pittore di fiori, frutte e uccelli, dal 1670 a Berlino.

Fromentone Tommaso, 2ª metà 15° sec., di Vicenza, fu architetto.

Fromista v. Benavides 3).

Fromm v. Lehnin.

Fromme Karl Friedrich Ferd., di Kassel (n. 11/6 1852), prof. di fisica matem. e geodesia nell'Univ. di Giessen.

Frommel Karl Ludwig (29/4 1789-6/2 1863), di Birkenfeld, fu incisore in rame e pittore, prof. a Karlsruhe.

Fromond Claudio (Giulio Cesare) (4/2 1703-29/4 65), di Cremona, camaldolese, prof. di logica e poi di fisica a Pisa.

Fromondo v. Froidmont.

Froudsberg = Freundsberg (v.).

Fronsac v. Duplessis 3).

Fronsperg = Freundsberg (v.).

Frontali Raffaele, di Faenza (n. 27/11 1849), violinista e compositore.

Frontenac (de) Louis de *Buade* (conte) (1620-98) fu dal 1672 Govern. delle colonie francesi nell'Amer. Settentr.; dopo il 1689 respinse gli Ingl. da Quebec e ruppe definitivamente la potenza degli Irochesi; m. a Quebec; ne scrisse Parkman (1877).

Frontier Jean Charles (1701-63), di Parigi, fu pittore di storia.

Frontini Paolo, di Catania (n. 6/8 1860), compositore di musica.

Frontino 1) (Sesto *Giulio*), sotto Vespasiano Comand. d'un esercito in Bretagna e dal 97 a Roma « Curator aquarum », scrisse « De aquaeductibus urbis Romae » (tradotto da Baldassarre *Orsini*, 1785, Perug.) e « Strategematicon » (tradotto da Marcant. *Gandini*, 1574, Venezia); due volte Console; – 2) (Marco Giuniano *Giustino*) fu fra il 2° e il 4° sec. storico romano.

Frontone (Marco *Cornelio*), 2° sec. d. Cr., di Cirta in Numidia, fu prof. di retorica a Roma e maestro dei Principi imperiali Marc'Aurelio e Lucio Vero; 143 Console romano.

Froriep (-rip) August, di Weimar (n. 10/9 1849) prof. d'anatomia a Tüb.

Frosch (froš) Paul, di Berlino (n. 1860), ivi distinto batteriologo.

Froschauer (-ša-) Christoph, 16° sec., di Neuburg am Inn in Bassa Baviera, fu stampatore a Zurigo.

Fröschl (fresl) Karl, di Vienna (n. 1848), pittore di genere.

Frosciemna v. Ercolani (Franc.).

Frosini 1) *Antonio* (8/9 1751-8/7 1834), di Modena, fu dal 10/3 1823 Cardinale; m. a Roma; – 2) *Giovacchino* (19/8 1742-18/6 1803), di Firenze, fu calligrafo.

Frossard Charles Auguste (26/4 1807-25/8 75), di Versailles, fu Gener. franc., 1859 Comandante del Genio in Italia.

Frost 1) *Percival* (1/9 1817-5/6 98), di Hull, fu matemat.; m. a Cambridge; – 2) *William Edward* (1810-8/6 77), di Wandsworth, fu pittore mitolog.

Frosterus Gustaf Benjamin, di Borgå in Finlandia (n. 30/10 1866), figlio dello storico (prof. ad Helsingfors) *Johan Gustaf* (m. 1901), geologo.

Frotin Jean detto *Fortin* (1719-96) fu prof. d'idrografia a Brest.

Froude (frud) James Anthony (23/4 1818-20/10 94), di Dartington in Devon,

Digitized by Google

fu celebre storico (« History of England »); m. a Salcombe in Devon.

Froullay (de) Renée Caroline (19/10 1714-2/2 1803), di Monfleaux in Mayenne, dal 6/3 1737 moglie del Marchese Louis Marie de *Créqui* (m. 26/2 1741), come vedova stabilita a Parigi, fu dama colta e di gran spirito.

Fruela = Froila (v.).

Frugi (Calpurnio *Pisone*) 1) (Lucio), 133 a. Cr. Console romano, battè in Sicilia gli schiavi insorti; scrisse « Annali »; – 2) (Cneo) v. Cicerone.

Frugoli Antonio, 1ª metà 17° sec., di Lucca, fu scrittore culinario.

Frugoni Carlo Innoc. (21/11 1692-20/12 1768), di Genova, fu poeta (sonetti, odi) alla Corte ducale di Parma.

Früh Johann Jakob, di Märwil in Turgovia (n. 22/6 1852), prof. di geografia nel Politecnico di Zurigo.

Frühwald Ferdinand, di Vienna (n. 1/10 1854), ivi prof. di pediatria.

Fruin Robert (14/11 1823-29/1 99), di Rotterdam, fu storico; m. a Leida.

Frullani 1) *Emilio* (1808 24/10 79), di Firenze, fu poeta e politico; – 2) *Giuliano* (1795-5/3 1834), di Livorno, fu prof. di matem. superiore nell'Università di Pisa; m. a Firenze.

Frullini Luigi (25/3 1839-29/6 97), di Firenze, fu scultore in legno.

Frumenzio (Santo), 3°-4° sec., di Tiro, introdusse (con *Edesio*) il cristian. nell'Etiopia, della quale fu dal 326 Vescovo (1°) ad Axum, dagli Etiopi chiamato « Abba *Salama* » (padre della salute); m. 360 (?); commem. 27/10.

Frundsberg = Freundsberg (v.).

Fruttuoso (Santo) 1) Vescovo di Tarragona, patì 256 il martirio; – 2) 7° sec., della schiatta reale visigotica, fondò monasteri e fu dal 656 Arcivescovo di Braga; m. 16/4 675.

Fruytiers Philipp (1625-60), di Anversa, fu pittore di storia e ritratto.

Fry (frai) v. Guerney.

Frye (frai) Thomas (1710 62), di Dublin, fu pittore e incisore e industriale in porcellana; m. a Londra.

Fryxell Anders (7/2 1795-21/3 1881), di Hesselskog, fu storico svedese.

Ftia v. Antigono II (Maced.).

Fuà v. Fusinato.

Fuad Mehemed « Pascià » (17/1 1814-3/2 69), di Costantinopoli, fu uomo di Stato e letterato turco; m. a Nizza.

Fubini Simone (1841-7/9 98), di Casale Monf., fu prof. di materia medica nell'Università di Pisa; m. a Torino.

Fubino v. Fontanelli 1).

Fuca (de) v. Valeriano (Ap.).

Fucci 1) *Lorenzo* detto *Marrina*, 15°-16° sec., di Firenze, fu scultore; – 2) *Vanni*, 13° sec., ladro pistoiese.

Fuccio, 13° sec., archit. fiorent.

Fuchs 1) *Edmond* (1/4 1837-6/9 89), di Strasburgo, fu geologo, prof. a Parigi; – 2) *Ernst*, di Vienna (n. 14/6 1851), oftalmologo; – 3) *Immanuel Lazarus* (5/5 1833-26/4 1902), di Moschin in Posnania, fu matematico, prof. nell'Università di Berlino; – 4) *Johann Nepomuk* (15/5 1774-5/3 1856), di Mattenzell nella Selva Bavarese, fu sino al 1852 prof. di mineralogia nell'Univ. di Monaco; – 5) *Karl*, di Potsdam (n. 22/10 1838), pianista; – 6) *Karl Wilhelm* (1837-26/7 86), di Mannheim, fu geologo; m. a Karlsruhe; – 7) *Lazarus* v. Fuchs 3); – 8) *Leonhard* (17/1 1501-10/5 66), di Wemdin in Baviera, dal 1535 prof. di medicina a Tübingen, fu uno dei padri della botanica (« Historia stirpium », 1542); – 9) *Theodor*, di Eperjes (n. 15/9 1842), paleont. a Vienna.

Fucini Renato, di Monterotondo (Massa Marittima) (n. 8/4 1843), poeta e scritt. (pseudon. « Neri *Tanfucio* »).

Fuensaldagna v. Perez de Vi.

Fuensalida v. Lopez de Ayala.

Fuente v. La Fuente (de).

Fuentes 1) *Giorgio* (1756-1821), di Milano, fu pittore scenografo; – 2) *Pasquale*, 18° sec., di Albaida (Valencia), fu compositore di musica sacra; m. 26/4 1768 a Valencia; – 3) *Pedro* (de) v. Henriquez de Toledo y Azevedo.

Fues Christian Friedrich (1772-1836), di Tübingen, fu pittore; m. a Norimb.

Fuessli = Füssli (v.).

Fuffezio v. Tullo Ostilio.

Fufidio giurista sotto Traiano.

Fufio v. Caleno.

Fuga 1) *Ferdinando* (1699-1780), di Firenze, fu architetto a Roma e a Napoli; – 2) *Vincenzo* (abate) (3/1 1737-19/6 1815), di Roma, fu letterato (in Arcadia « *Salcesio Acidonio* »), latinista.

Fugel (-ghel) Gebhard, di Ravens-

Digitized by Google

burg in Oberschwaben (n. 14/8 1863), pittore a Monaco di Baviera.

Füger (-gher) Friedrich Heinrich (8/12 1751-5/11 1818), di Heilbronn, fu pittore, 1775-84 a Roma e a Napoli.

Fugger (-ggher) 1) *Jakob*, 15°-16° sec., di Augusta, di famigl. assai ricca per l'industria tessile e per operazioni di banca, dopo di essersi istruito a Venezia accrebbe il suo patrimonio sposando nel 1498 la ricca augsburghese Sibilla *Arzt*, la nipote di Ulrich *Arzt* il Ricco, che nel 1429 aveva fondato in Augusta la 1ª società commerciale; perciò e per l'esercizio di miniere in Tirolo ed altrove e per le relazioni colle Indie egli fece della sua casa la 1ª potenza finanziaria di quel tempo; imprestò ingenti somme agli Absburgo; dal 1504 nobile; suoi eredi i nipoti *Raimund* ed *Anton*, figli di suo frat. *Georg* (m. 1506), entrambi famosi pel loro attaccam. a Carlo V ed alla Chiesa cattolica; 1/3 1530 Conti; discendente del 2° fu il Conte *Anselm Maria* (1766-1821), 1/8 1803 creato «Principe von *Babenhausen* »; - 2) *Johann Jakob* (conte) (1516-75), figlio del Conte Raimund, fu mecenate delle arti e delle scienze; - 3) *Markus* (conte) (1529-97), figlio del Conte Anton, fu autore del 1° libro tedesco di monta ed equitaz.

Fuggitiva v. Elisa.

Fughe v. Gibelli.

Fu-bji v. Fu-sci.

Führer Aloys Anton, di Limburg a. d. Lahn (n. 26/9 1853), sanscritista.

Führich (von) Joseph (9/2 1800-13/3 76), di Kratzau, fu pitt. a Vienna.

Fuhrmann Georg Arwed, di Dresda (n. 6/12 1840), matematico.

Fujisawa = Fuscisava (v.).

Ful = Tiglat Pilesar II.

Fulberto 1) dal 1007 Vescovo di Chartres, lasciò poesie, sermoni e lettere; m. 11/4 1028; - 2) v. Abelardo.

Fulcherio 1) (Fulcardo), monaco di Chartres, fu alla 1ª crociata e ne scrisse; - 2) v. Foucher 2).

Fulci Niccolò, di Messina (n. 16/1 1857), avvocato, 18/2 1901-29/10 1903 Sotto Segret. di Stato alle poste e telegrafi.

Fulcinio, 1° sec. d. Cr., giurista.

Fulco Giovanni (1615-80?), di Messina, fu pittore di storia e ritratto.

Fulda Ludwig, di Francoforte sul Meno (n. 15/7 1862), poeta, aut. drammatico e storico letterario («Talisman», 13ª ed. 1895; « Erostrato », dramma, 1898), a Charlottenburg.

Fulda (da) Adamo, 15° sec., monaco tedesco, scrittore musicale.

Fuldrado, 8° sec., dal 751 Abate di Saint-Denis, si recò 751 a Roma insieme con *Burcardo* (1° Vesc. di Würzburg; Santo; commem. 14/10) per ottenere dal Papa l'assenso al cambiam. di dinastia nel Regno dei Franchi; accompagnò poi Pipino in Italia e portò a Roma le chiavi delle città della Pentapoli e dell'Esarcato; m. 784.

Fulgenzio 1) (Santo), 5°-6° sec., dal 507 Vesc. di Ruspa in Numidia, 508?-523 esule a Cagliari (col suo amico *Ferrando Fulgenzio*, Diacono e scrittore di Cartagine), fu scrittore ecclesiastico; m. 1/1 533; - 2) (Fabio *Planciade*), 5°-6° sec., fu un grammatico e mitologo romano in Africa.

Fulgonio Fulvio, di Fiorenzuola d'Arda (n. 1833?), poeta e scrittore.

Fulgosio Raffaele (1367-1427), di Piacenza, fu giurista, prof. a Padova.

Fulgoso v. Fregoso.

Fuligatti 1) *Giulio* (1549?-2/10 1633), di Cesena, fu meccan. («horiuli a sole», 1616); - 2) *Jacopo* v. Bellarmino.

Fulignate v. Foligno (da) 5).

Fulin Rinaldo (abate) (1824-24/11 84), di Venezia, storico, fondò (1871) (con Adolfo Bartoli) l'« Archivio Veneto ».

Fuller (feller) 1) *Richard Henry* (1822-71), di Bradford in New Hampshire, fu pittore di paesaggio (impression.); - 2) *Sarah Margaret* (23/5 1810-16/7 50), di Cambridge Port nel Massachusetts, fu scrittrice nordameric., dal 1846 in Europa; 1848 a Roma si maritò col repubblic. Marchese Giovanni Angelo d' *Ossoli* e, durante l'assedio, diresse un ospedale; caduta Roma, venne col marito a Firenze, poi a Livorno; 17/5 1850 s'imbarcar. per l'America ed entrambi poi miseram. per naufragio perirono sulla costa di Long Island; - 3) *Thomas* (?/6 1608-16/8 61), di Aldwinkle in Northamptonshire, fu scrittore inglese (« Worthies of England », 1662), dal 1660 Cappellano del Re d'Ingh.; m. a Londra.

Digitized by Google

Fullerton Georgiana Charlotte (Ladv) nata Contessa *Granville* (23/9 1812-19/1 85), di Tixall Halle in Staffordshire, fu romanziera cattolica.

Fullone v. Gnafeo.

Fullone Pietro, di Palermo, 17° sec., fu poeta; ne scrisse Pitré (1871).

Fulrado = Fuldrado (v.).

Fulton (fellt'n) Robert (1765-24/2 1815), di Little Britain in Pennsylvania, fu inventore meccanico, costruttore (1803) del 1° battello a vap. praticam. utilizzabile; m. a New York (ivi dal 1902 suo monum.): ne scriss. Montgery (1825), Knox (1886).

Fulvia 1) v. Catilina; – 2) v. Antonio 7); – 3) v. Saporiti (Rachele).

Fulvio 1) (Quinto *Flacco*) fu 4 volte Console a Roma; 213 a. Cr. prese e con efferatezza punì Capua; suo figlio *Quinto*, 176 a. Cr. Censore, col collega Aulo Postumio *Albino*, fece a Roma selciare le vie; – 2) v. Nobiliore; – 3) (Marco *Flacco*), 125 a. Cr. Console a Roma, fu amico di Caio Gracco, col quale 121 perì; – 4) v. Antonio 7).

Fulvo (Aurelio) v. Fadilla.

Fumagalli 1) *Adolfo* (19/1 1818-3/5 56), di Inzago (Milano), fu pianista e composit.: m. a Firenze; tali pure i suoi fratelli (professori a Milano) *Disma* (8/9 1826-9/3 93) e *Polibio* (26/10 1830-21/6 1900) (prof. d'organo); – 2) *Angelo* « Abate di Sant'Ambrogio » (28/4 1728 12/3 1804), di Milano, fu stor. ed archeologo: – 3) *Disma* v. Fumagalli 1): – 4) *Giuseppe*, di Firenze (n. 27/7 1863), letterato e bibliografo, Bibliot. Capo a Brera in Milano; – 5) *Luca*, di Inzago (n. 29/5 1837), pianista e compositore; – 6) *Polibio* v. Fumagalli 1).

Fumée Adam, 15° sec., di Tours, fu medico di Carlo VII e di Luigi XI e Guardasigilli di Carlo VIII; m. 1494.

Fumel Pietro (1821 86), di Ivrea, Generale, redense le Calabrie dal brigantaggio; m. a Milano.

Fumi 1) *Fausto Ghebardo* (comm.), di Montepulc. (n. 17/10 1841), prof. di storia compar. delle lingue classiche e neolatine nell'Univ. di Genova; – 2) *Venceslao* (30/10 1826 20/11 80), di Montepulciano, fu comp. di musica; m. a Firenze.

Fumiani Gian Antonio (1633-1710), di Venezia, fu pittore di storia.

Fumicelli (Fiumicelli?) Luigi, 16° sec., di Treviso, fu pittore di storia.

Funario v. Valentiniano I.

Funaro Angelo, di Livorno (n. 5/3 1854), ivi Dirett. del Laborat. chimico.

Funck-Brentano Theophile, di Luxemburg (n. 20/8 1830), filos., prof. di diritto internazionale nell'« Ecole des sciences politiques » di Parigi.

Fundania v. Varrone.

Fünfstück Moritz, di Dittelsdorf in Sassonia (n. 23/3 1856), botanico, prof. nel Politecnico di Stuttgart.

Fungai Bernardino (1464-1516), di Siena, fu pittore di storia e ritratto.

Funk Heinrich (12/12 1809-22/11 77), di Herford, fu pittore di paesaggio.

Funke Otto (27/10 1828-16/8 79), di Chemnitz, fu prof. di fisiologia e zoologia nell'Univ. di Freiburg i. Br.

Fuoco Franc. (12/1 1774-2/4 1841), di Mignano, pedagogista; m. a Napoli.

Fuocosi Luigi (26/8 1762-16/4 1830), di Pistoia, medico, fu letter. e storico.

Fürbringer (-gher) Max, di Wittenberg (n. 30/1 1846), medico, prof. di anatomia nell'Università di Jena.

Furetière Antoine « Abbé de *Chalivoi* » (28/12 1619-14/ 88), di Parigi, fu lessicografo (« Dictionn. François », 1690) e scrittore satirico (« Roman bourgeois »), membro dell'Accademia, da cui però venne espulso 1685.

Furia Eugenio, di Parma (n. 1855), pittore di paesaggio.

Furietti Giuseppe Alessandro (24/1 1685-14/1 1764), di Bergamo, dal 24/9 1759 Cardinale, fu archeologo.

Furini 1) *Angelica* v. Belli 3); – 2) *Filippo* detto « Pippo *Sciamerone* », 16°-17° sec., di Firenze, fu pittore di ritratto e storia; tale fu pure suo figlio *Francesco* (1600?-49), dal 1640 prete e Curato di Sant'Ansano in Mugello, il quale pure si dilettò di poesia bernesca e morì a Firenze.

Furino Ferdinando, di Napoli (n. 1840), violoncellista e compositore.

Furio 1) (Gaio *Aculeone*), 2°-1° sec. a. Cr., fu dotto in diritto, amico dell'oratore Licinio Crasso; – 2) v. Anziate; Bibaculo; Camillo; Filo; – 3) (Purpureone) v. Amilcare 4).

Furioso Niccolò, 12°-13° sec., fu giurista, glossatore bolognese.

Digitized by Google

Furlanelli Francesco, 17° sec., di Tesero (Cavalese), fu pittore.

Furlanetto 1) *Bonaventura* detto *Musin* (27/5 1738-6/4 1817), di Venezia, fu compositore di musica sacra, Maestro della ducale Cappella di San Marco; – 2) *Giuseppe* (abate) (1775 1850), di Padova, fu lessicografo.

Furlano 1) *Bernardino* « da *Bissone* » (Lugano), detto il « Furlano », 15°-16° sec., fu scultore ed archit. a Udine; m. 1521; – 2) *Ital.* v. Armuzzi.

Furmicano Pietro Antonio, 16° sec., fu spadaio a Padova.

Furnari Salvatore (1808-66), di Novara di Sicilia, fu oculista a Parigi.

Furneaux Tobias (21/8 1735-19/9 81), di Swilly presso a Plymouth, fu circumnavigatore del globo; 1773 compagno di Cook, scoprì le isole presso all'angolo di n.-e. di Tasmania, esplorate poi da Flinders; m. a Swilly.

Furniss Harry, di Wexford (n. ?/3 1854), caricaturista a Londra.

Furnivall (ferni-) Frederick James, di Egham (n. 4/2 1825), storico letterario inglese, a Londra.

Furno Giovanni (1/1 1748-20/6 1837), di Capua, fu musicista; m. a Napoli.

Furrer 1) *Jonas* (3/3 1805-25/7 61), di Winterthur, fu 1845-57 quattro volte Presid. (liberale) della Confederazione Svizzera; – 2) *Konrad*, di Fluntern (Zurigo) (n. 5/11 1838), prof. d'archeologia biblica nell'Univ. di Zurigo.

Fürst 1) *Julius* (12/5 1805-9/2 73), di Zerkowo in Posnania, fu prof. di lingua e letter. ebraica nell'Univers. di Lipsia; – 2) *Walther*, di Uri, ebbe parte (?) nei primi moti per la liberazione degli Svizzeri dalla tirannide absburgica; m. 1317; secondo la leggenda, egli, Werner *Stauffacher* di Schwyz e Arnold del *Melchthal* la notte dal 7 all'8/11 1307 sul prato Rütli (Uri setten.) giurarono la cacciata dei tiranni.

Fürstenau Anton Bernhard (20/10 1792-18/11 1852), di Münster, fu celebre flautista, dal 1820 a Dresda; così suo padre *Kaspar* (25/2 1772-11/5 1819) e suo figlio *Moritz* (26/7 1824-25/3 89).

Fürstenberg (von) 1) *Egon* VII (conte) (21/3 1588-24/8 1635), della linea (dal 1664 principesca) di Heiligenberg, fu Generale della Lega (1629 a Mantova); – 2) *Theodor Kaspar* (barone) (9/3 1615-21/9 75), canonico a Magonza e a Spira, fu pittore di ritr. e incisore.

Fürstner Karl, di Strasburg in Uckermark (n. 7/6 1848), prof. di psichiatria nell'Univ. di Strasburgo.

Furtenbach Joseph (30/12 1591-17/1 1667), di Leutkirch in Svevia, civico architetto e consigliere municipale di Ulm, visse da giovane parecchi anni in Italia (« Neues Itinerarium Italiae », 1626); suo figlio *Joseph* (7/11 1632-8/3 55) fu pittore ed incisore in rame.

Furtmayr Perchtold, 15°-16° sec., di Ratisbona (?), fu miniaturista.

Fürtrer v. Füterer.

Furtwängler Adolph, di Friburgo in Br. (n. 30/6 1853), prof. d'archeologia classica nell'Univ. di Berlino.

Fusari Romeo, di Castigl. d'Adda (n. 1857), prof. di anatomia umana descrittiva e topografica a Torino.

Fuscarario Egidio, 13° sec., di Bologna, fu giurista; m. 1289.

Fu-sci scultore cinese antichissimo.

Fuscisava Rikitaro, di Niigata (n. 9/9 1861), prof. di matem. a Tokio.

Fusco 1) v. Antigono II (Maced.); – 2) (Aristio), 1° sec. a. Cr., fu grammatico e poeta, amico d'Orazio.

Fusco 1) *Jean* v. Fré (de); – 2) *Salvatore*, di Napoli (n. 1/3 1841), avvocato e politico, dal 7/6 1886 Senat.

Fusconi Lorenzo (?/8 1726-4/8 1814), di Ravenna, fu letterato e poeta.

Fusée-Aublet Jean Baptiste (4/11 1720-6/5 78), di Salon in Bouches-du-Rhône, fu botanico; m. a Parigi.

Fuseli v. Füssli 2).

Fusignano v. Calcagnini 3).

Fusina Andrea, 15°-16° sec., fu scultore (alla Certosa di Pavia).

Fusinato 1) *Arnaldo* (?/12 1817-28/12 88), di Schio, fu patriotta e celebre poeta popolare; m. a Roma; ne scriss. Fambri (1895), Cimegotto (1898); fu sua 1ª moglie la Contessa Anna *Colonna* di Castelfranco (m. 1851); 2ª moglie Erminia *Fuà* di Rovigo (5/10 1834-27/9 76) (nata ebrea, cresciuta a Padova, dal 6/8 1856 cattolica) fu patriotta e valente poetessa ed educatr. (m. a Roma); – 2) *Guido* (commend.), figlio del precedente, di Castelfranco Veneto (n. 15/2 1860), prof. di diritto internazionale

Digitized by Google

nell'Univ. di Torino, 17/5 1899-6/2 1901 e dal 10/11 1903 Sotto Segr. di Stato del Ministero degli affari esteri.

Fusinieri Ambrogio (9/7 1773-14/1 1853), di Vincenza, fu fisico.

Fuss Nicolaus (30/1 1755-4/1 1826), di Basilea, fu matematico, dal 1773 a Pietroburgo; figli suoi: *Paul Heinrich* (21/5 [v. st.] 1797-10/1 [v. st.] 1855), matematico, e *Georg Albert* (13/12 [v. st.] 1806-5/1 [v. st.] 54), astronomo (a Vilna) come il figlio *Victor Friedrich* di Pulcova (n. 9/11 [v. st.] 1839).

Fussesbrunnen (von) Konrad, 12°-13° sec., fu poeta austriaco.

Füssli 1) *Hans Heinrich* (3/12 1744-26/12 1832), di Zurigo, storico e scrittore, continuatore (1806-24) dell'« Allgem. Künstlerlexikon » iniziato (1763-77) da suo padre, il pittore miniatur. *Hans Rudolf* (1709-95); – 2) *Johann Heinrich* (in Ingh. *Fuseli*) (7/2 1742-18/4 1825), di Zurigo, figlio del pittore e scrittore *Johann Kaspar* (1707-81), fu pittore, dal 1772 a Roma e dal 1778 a Londra; anche scritt. d'arte (« Lectures on painting », 1801); – 3) *Matthäus* « il Vecchio » (1598 1664), di Zurigo, fu pittore (battaglie, incendi), eccellente in scene orribili; anche incisore in rame; suo figlio *Matthäus* « il Giovine » (1671-1739) fu pittore di ritratto; la moglie di questo, Anna, figlia del pittore Johann *Mayer*, fu pittrice di fiori a tempera; anche suo figlio *Matthäus* (m. 1739) fu pittore di ritratto, padre dei pittori Johann Kaspar e Johann Rudolf.

Fust (Faust?) Johannes, 15° sec., di Magonza, orefice, si unì 1450 con Gutenberg per esercitare l'arte di stampare libri mediante lettere mobili; 6/11 1455 si separò da quello e si associò Peter *Schöffer* (poi suo genero) (m. 1502); m. 1466 a Parigi; essendosi la stamperia Fust-Schöffer bruciata quando Adolfo di Nassau prese Magonza (28/10 1462), gli operai, che ne formavano la maestranza, fuggirono portando l'arte loro in vari paesi (Konrad *Sweynheim* 1464 a Subiaco, Ulrich *Zell* 1466 a Colonia, Ulrich *Hahn* 1467 a Roma, Günther *Zainer* 1468 ad Augusta, Johann *Sensenschmid* ed Anton *Coberger* o *Coburger* [v.] 1470 a Norimberga, Johann *Numeister* 1470 a Foligno, Ulrich *Gering* [m. 1510] 1470 a Parigi, Martin *Crantz* 1471 a Spira, Sixtus *Riesinger* [risingher] 1471 a Napoli e Johann *Mentel* a Strasburgo).

Fustel de Coulanges Numa Denis (18/3 1830 12/9 89), di Parigi, fu storico, dal 1875 membro dell'Accad.

Fuster Charles, di Yverdun (n. 21/4 1866), poeta e critico, a Parigi.

Fütterer (Fürtrer, Fütrer) Ulrich, 15° sec., fu pittore, poeta e scrittore (cronista) a Monaco di Baviera.

Futterer Karl, di Stockach in Baden (n. 2/1 1866), prof. di mineralogia e geologia nel Politecn. di Karlsruhe.

Fux Johann Joseph (1660-14/2 1741), di Hirtenfeld in Stiria, fu musicista compositore e teoretico (« Gradus ad Parnassum », 1725) a Vienna.

Fuzelier Louis (1672 19/9 1752), di Parigi, fu commediografo.

Fyt (fait) Jan (1609-11/9 61), di Anversa, fu pittore di caccia, d'animali e di frutte e fiori; fu pure acquafor.

Fyvie Isabella, di Londra (n. 1843), dal 1877 vedova *Mayo*, scrittrice inglese (pseudon. « Edward *Garrett* »).

G

Gaal, d'Obed, tentò di opporsi alla tirannide di Abimelech in Sichem.

Gaal (gal) 1) *Bernaert* (Gael), 17° sec., di Haarlem, fu pittore di battaglie e cavalli; – 2) *Pieter* (1769-1819), di Middelburg, figlio del pittore olandese *Thomas* (1739 1817), fu pittore.

Gaál Joseph (12/12 1811-28/2 66), di Nagy-Károly, fu poeta ungherese.

Gabala Leone fu Arconte e dal 1204 Signore di Rodi; dall'11/4 1234 alleato di Venezia; suo nipote (dal frat. *Giovanni*) *Leone* si ritirò in Creta.

Gabaleone Carlo Luigi « Conte di *Salmour* e d'*Andezeno* » (12/1 1755-5/8 1831), di Torino, sotto il Direttorio a Parigi come Ministro dell'Elettore di Sassonia, fu 1814-30 Governat. Generale di Savoia; m. a Roma; suo figlio Conte *Ruggiero*, n. a Par., 1859, dopo la morte di Ferdinando II, Inviato sardo a Napoli, fu dal 29/2 1860 Senatore e morì 6/3 1878 a Torino.

Digitized by Google

Gabani Giuseppe (1846-16/10 98), di Senigallia, fu pittore a Roma.

Gabardi Brocchi Gabardo (conte), di Firenze (n. 17/1 1845), di famiglia orionda di Carpi (un Conte *Gabardi* di Carpi aveva sposata la letterata Contessa Mantica *Brocchi* di Treviso), letter.; sua madre Isabella nata *Rossi* di Firenze (25/11 1808-27/7 93) fu pur essa letterata (l'« Amica lontana » del Giusti?), figlia del giureconsulto Anton Cino Rossi e della poetessa Elvira *Giampieri*.

Gabaret Jean (1620?-26/3 97), d'Ile de Ré, fu Ammiraglio francese.

Gabb William More (20/1 1839-30/5 78), di Philadelphia, fu paleontologo.

Gabba Francesco (commend.), di Lodi (n. ?/4 1835), figlio dell' educatore *Melchiade* (70/1 1798-8/4 1878), insigne giurista, prof. di diritto civile nell' Università di Pisa, dal 14/6 1900 Senatore; fratelli suoi: Generale *Alberto* (n. ?/10 1836), *Luigi* di Milano (n. 2/8 1841), prof. di chimica tecnologica nell' Ist. Tecn. Super. di Milano, e *Bassano* di Milano (n. 14/9 1844), giureconsulto (penalista) e polit., 6-26/6 1898 Sotto Segr. di Stato ai lavori pubblici.

Gabbiani Antonio Domen. (1652-1726), di Firenze, fu pitt. ed incisore.

Gabelentz (von der) Hans Conon (13/10 1807-3/9 74), di Altenburg, fu celebre linguista; suo figlio *Georg Conon* (16/3 1840-11/12 93), di Poschwitz, fu prof. di lingue orient. nell' Un. di Berlino.

Gabelli Aristide (22/3 1830-7/9 91), di Belluno, fu letterato pedagogista; m. a Padova; ne scrisse Masi (1891); suo fratello *Federico* (25/2 1832-3/1 89) fu ingegnere ed uomo politico.

Gabellone Pasquale, 18° sec., di Napoli, fu ivi maestro di canto.

Gabelsberger (-gher) Franz Xaver (9/2 1789-4/1 1849), di Monaco di Baviera, fu il creatore del più diffuso metodo tedesco di stenografia.

Gaber Giovanni Batt. (16/7 1730-17/7 81), di Saorgio, fu medico a Torino.

Gabet (Padre) v. Huc.

Gabetti 1) *Andrea* v. Boifava; - 2) *Giuseppe* (4/5 1796-22/1 1862), di La Morra (Alba) (ivi dal 13/8 1899 suo monum.), capo-musica nel 1° reggimento della Brigata Savoia, poi violinista nella R. Cappella a Torino, fu l'aut. (1831) della « Marcia Reale d' ordin. ».

Gabicce (da) Gerolamo, 16° sec., fu artista di ceramica a Pesaro.

Gabiniano (Sesto *Giulio*) fu, sotto Vespasiano, famoso rètore nella Gallia.

Gabinio 1) (Aulo), Tribuno militare, 81 a. Cr. negoziò a nome di Sulla la 2ª pace con Mitridate; - 2) (Aulo), 1° sec. a. Cr., Tribuno della plebe nel 67, propose la legge (« Gabinia ») per dare a Pompeo il comando della guerra contro i Pirati; nel 58 Console (con Lucio Calpurnio *Pisone*) (esilio di Cicerone), indi Pro Console in Siria (56 ripose in trono Tolomeo Aulete, ricevendone in premio 10 mila talenti; 53 sconfisse i Giudei sul Monte Tabor); accusato (54) di corruz. (coll'appaltatore Caio *Rabirio*) ed esiliato; 49 da Cesare richiam., combattè malamente in Dalmazia e m. 47 a Salona; - 3) (Capitone) v. Catilina.

Gabio Giambattista, 16° sec., di Verona, fu umanista, prof. a Roma.

Gabion v. Chaudet.

Gabirol v. Ibn Gabirol.

Gabl Aloys (24/9 1845-4/3 93), di Wiesen in Tirol, fu pittore a Monaco.

Gabler Georg Andreas (30/7 1786-13/9 1853), di Altdorf, fu filosofo.

Gaboriau Emile (9/11 1835-28/9 73), di Saujon nella Charente-inf., fu romanziere criminalista; m. a Parigi.

Gaboto v. Caboto.

Gabotto Ferdinando, di Torino (n. 7/6 1866), letterato e storico.

Gabra 1) *Teodoro* I, 11°-12° sec., fu Duca bisantino di Trebisonda; - 2) *Teodoro* II fu dal 1204 Signore bisantino indipendente di Amiso.

Gabriel 1) *Jacques* « Sire de *Bernay* » (6/4 1667-1/4 1742), di Parigi, fu architetto; così suo figlio *Jacques Ange* (1710? 82); - 2) *Jules Jos.* v. Gabriel de Lurieu; - 3) *Paul Joseph* (1785-1833), di Amsterdam, fu scultore; - 4) *Paul Joseph* (5/7 1828-24/8 1903), di Amsterdam, fu pittore di paesaggio; m. a L'Aia; - 5) *Siegmund*, di Berlino (n. 7/11 1851), chim.; - 6) *Virginia* (1825-77), di Banstead in Surrey, maritata *March*, fu compositrice di musica.

Gabriel de Lurieu Jules Joseph (11/2 1792-28/3 1869), di Parigi, fu fecondo autore drammatico.

Digitized by Google

Gabriele 1) (Beato) v. Ferretti; – 2) (« degli Occhiali ») v. Ferrantini; – 3) (« Sionita ») (1577 ?-1648), maronita, fu prof. d'arabo e siriaco, prima, alla Sapienza di Roma e poi a Parigi.

Gabriele 1) (*Bulgaria*) (Romano) v. Samuele; – 2) (*Saluzzo*) (26/9 1501-29/7 48), successore del fratello Francesco, fu dal 21/7 1537 Marchese (15°) di Saluzzo; 29/6 1543-31/1 44 prigioniero degli Spagnoli a Fossano; dal 21/2 1548 prigioniero francese a Pinerolo, dove morì avvelenato; fu dal 1544 sua moglie Maddalena d'*Annebault*, figlia di Claudio, Maresc. ed Ammiraglio di Francia, rimaritata poi con Jacques de *Silly* « Sire di *Rochepot* »; – 3) (*Transilvania*) (Gabor) v. Bethlen 2).

Gabrieli 1) *Andrea* « di Canareggio », 16° sec., di Venezia, rinomato contrappuntista, fu dal 30/9 1556 organista di San Marco; m. 1586; tale fu pure (e celebre) il nipote (da fratello) e discepolo suo *Giovanni* (1557-12/8 1613); ne scrisse Winterfeld (1834); – 2) *Andrea*, di Noci (Altamura) (n. 9/6 1838), letterato; – 3) *Angelo Maria* v. Barbarigo 3); – 4) *Domenico* (« Meneghino del *violoncello* »), 17° sec., fu eccellente suonatore di violoncello e compositore; m. 1690 a Bologna; – 5) *Gabriele*, 17°-18° sec., di Rovereto nel Trentino, fu architetto a Vienna; – 6) *Gasparo* (1494-30/7 1553), di Padova, fu medico e filosofo; – 7) *Giovanni* v. Gabrieli 1); – 8) *Trifone*, 15°-16° sec., di Venezia, fu letterato; m. 1549.

Gabriella 1) (Montp.) v. La Tremouille; – 2) (Sav.) v. Filippo V (Sp.).

Gabrielli 1) *Angelo* (marchese), dei Gabrielli di Gubbio, fu 1762 dal Papa creato Principe; – 2) *Bino* v. Gabrielli 4); – 3) *Camillo*, 18° sec., di Pisa, fu pittore di storia; – 4) *Cante* I, di Gubbio, fu 1301 6 furibondo Podestà di Firenze; suo fratello *Bino* costrinse Pistoia alla resa (10/4 1306); – 5) *Cante* II v. Gabrielli 12); – 6) *Caterina* (12/11 1730-?/4 96), di Roma, fu cantante; – 7) *Filippo* fu dal 1320 Signore di Gubbio; 1323 Generale de' Fiorent. nella guerra di Lombardia; – 8) *Francesca* detta « la *Ferrarese* » o « la *Gabriellina* » (1755-95), di Ferrara, fu cantante buffa; m. a Venezia; – 9) *Giacomo* v. Gabrielli 12); – 10) *Giovanni* fu 1349-54 Signore di Gubbio; scacc. dall'Albornoz; – 11) *Giulio* (principe) (20/7 1748-26/9 1822), di Roma, fu Vescovo di Senigallia e dal 23/2 1801 Cardinale, dal 26/3 1808 Pro Segretario di Stato, perseguitato da Napoleone I; m. ad Albano; – 12) *Jacopo*, 14° sec., di Gubbio, 1340 « Conservatore della Repubblica » (magistrato straordinario) a Firenze, provocò co' suoi modi la congiura di Piero *Bardi* e Bardo *Frescobaldi*; la quale congiura, scoperta, non cagionò gravi sconvolgimenti grazie alla prudenza del Gonfaloniere Taldo *Valori* ed alla virtù del Podestà Maffeo da *Pontecarale* di Brescia; suo figlio *Cante* II fu 1378-79 Capitano di giustizia a Firenze; – 13) *Nicola* (21/2 1814-13/6 91), di Nap., fu compositore dramm.; – 14) *Pietro Maria* (1/4 1643 19/12 1705), di Siena, fu medico e fisico; fondò 1691 a Siena l'« Accademia fisico-crit. » e divenne membro dell'« Acad. Nat. Curios. »

Gabriellina v. Gabrielli 8).

Gabriello Onofrio « da *Messina* » (1616-1706) fu pittore di storia.

Gabrilovič Ossip, di Pietroburgo (n. 26/1 1878), pianista e compositore.

Gabrini 1) *Nicola* di Lorenzo detto « Cola *Rienzi* » (1313 ?-54), di Roma, figlio d'un taverniere, esaltato ed eloquente, dal 1343 amico del Petrarca, 19/5 1347, approfittando della momentanea assenza del Senatore Stefano Colonna, convocò il popolo (ch'egli già aveva infiammato colle sue declamaz. sulla storia antica di Roma) in Campidoglio e vi si fece acclam. Tribuno con pieni poteri pel ristabilim. dell'ordine; pel 2/8 1347 convocò a Roma un congresso italiano per la concordia e la pace; vinse i nobili; ma poi disgustò co' suoi modi il popolo e dovette 15/12 1347 fuggire a Napoli; 1350 fu a Praga presso l'Imper. Carlo IV, dal quale fu come eretico mandato ad Avignone, dove venne condannato a morte e poi, per intercessione del Petrarca, graziato; ritornato poi per ordine del Papa Innocenzo VI a Roma, vi fu 8/10 1354, mentre travestito tentava di fuggire, dal popolo insorto riconosciuto ed ucciso; ebbe propositi

Digitized by Google

di classica grandezza e fu puerilmente vano; ne scrissero Raffaele (Lello?) *Petroni* (in lingua romanesca, 1624), Auriac (1885), Rodocanachi (1888); – 2) *Tommaso Maria* (15/10 1726-19/11 1808), di Roma, minore osservante, fu dottissimo nelle matemat. e nelle lettere.

Gabrino 1) v. Fondulo 1); – 2) (Agostino), di Brescia, fondò 1693 la setta dei « Cavalieri dell'Apocalisse », soppressa l'anno dopo dall'Inquisiz.

Gabron Willem (1625-79), di Anversa, fu pittore di fiori e frutte.

Gabussi Vincenzo (1800-12/9 1846), di Bologna, fu valente maestro di musica, dal 1825 stabilito a Londra.

Gachard Louis Prosper (12/3 1800-24/12 85), di Parigi, fu storico, Archivista Gener. del Belgio; m. a Brüssel.

Gachet d'Artigny Antoine (29/3 1704-6/5 78), di Vienne, fu letterato.

Gacon François (1667-15/11 1725), di Lione, fu poeta satirico francese.

Gad 1) v. Giacobbe; – 2) fu un profeta ebreo del tempo del Re David.

Gad Johannes, di Posen (n. 30/6 1842), prof. di fisiologia nell'Università tedesca di Praga.

Gadagne v. Guadagni 7).

Gadaldini Agostino (1515-75), di Modena, fu medico a Venezia e collaborò alla ediz. latina di Galeno.

Gadamer Johannes Georg, di Waldenburg in Slesia (n. 1/4 1867), chim. farmac., prof. nell'Univ. di Breslau.

Gadda Giuseppe (commend.) (9/1 1822-2/7 1901), di Milano, dal 14/8 1869 Senatore, fu 16/12 1869-31/8 71 Ministro dei lavori pubblici; m. a Rogeno.

Gaddi 1) *Agnolo* v. Gaddi 2); – 2) *Gaddo*, 13°-14° sec., di Firenze, fu pittore ed artista in mosaico, discep. di Cimabue ed amico di Giotto; m. 1312?; suo figlio *Taddeo* (1300-52) fu pittore ed architetto; raccolse molti codici della Divina Commedia; e pittori furono i figli di questo, *Giovanni* (m. 1380), *Niccolò* ed *Agnolo;* questo ultimo s'applicò poi alla mercatura e fu banchiere a Venezia (m. 1387?) e fece una raccolta di codici, che venne poi accresciuta da suo nipote *Agnolo* (figlio di suo frat. Zanobi) e dal figlio di questo, *Francesco;* – 3) *Giovanni* v. Gaddi 2) e 4); – 4) *Luigi*, nipote (dal figlio Taddeo) d'Agnolo di *Zanobi* di Taddeo di Gaddo, fu ricco banchiere a Roma, presso al quale Annibal Caro iniziò la propria carriera; furono suoi fratelli: *Niccolò* (1490-11/2 1552), dal 3/5 1527 Cardinale (dei fuorusciti fiorentini amico); *Giovanni* (m. 19/10 1542 a Roma), da Clemente VII fatto chier. di camera, raccoglitore di libri e di oggetti d'antichità e d'arte e protettore de' letterati, e *Sinibaldo* (m. 28/6 1558), il cui figlio *Niccolò* (12/10 1537-14/6 91) fu celebre per la sua biblioteca e galleria, pel suo museo d'antichità e pel suo orto botan.; il figlio di Luigi, *Taddeo* (m. 20/12 1561), fu dal 15/3 1557 Cardinale; – 5) *Niccolò* v. Gaddi 2) e 4); – 6) *Paolo*, 19° sec., fu archeologo ed antropologo e prof. di anatomia umana nell'Univer. di Modena; m. 4/8 1871; – 7) *Sinibaldo* v. Gaddi 4); – 8) *Taddeo* v. Gaddi 2) e 4).

Gade Niels Wilhelm (22/10 1817-21/12 90), di Copenaghen, fu comp. di mus.

Gädeke Arnold Heinrich, di Königsberg in Prussia (n. 4/11 1844), storico, prof. nel Politecnico di Dresda.

Gädertz Karl Theodor, di Lubecca (n. 8/1 1855), figlio dello scritt. d'arte *Theodor* (6/12 1815-22/11 1903), poeta e storico letterario tedesco, a Berlino Custode della Biblioteca Reale.

Gadolin Axel Vilhelmovič (12/6 1828-15/12 92), di Somezo in Finlandia, nipote (da fratello) del chimico *Johan* di Åbo (5/6 1760-15/8 1852), fu Gener. russo, mineralogista e meteorologo.

Gadsby Henry, di Londra (n. 15/12 1842), ivi compositore di musica.

Gaedeke v. Gädeke.

Gaedertz v. Gädertz.

Gael (gal) v. Gaal 1).

Gaelen (van) Alexander (1670 1728), di Amsterdam, fu pittore di cacce e di battaglie; m. a Londra.

Gaeremyn Jan Anton (1712-99), di Brügge, fu pittore fiammingo.

Gaertner v. Gärtner.

Gaeta v. Gaudin; Cialdini.

Gaeta Enrico, di Castellammare di Stabia (n. ?/11 1840), pittore di paes.

Gaeta (da) 1) *Antonio* (Padre) (1615-9/7 62), cappuccino, fu missionario nell'Angola e specialm. nel Matamba, di cui convertì la Regina Zinga; m. a

Digitized by Google

Loanda; la sua relazione venne pubbl. dal Padre Francesco Maria *Gioia* (Napoli, 1669); – 2) *Scipione* v. Pulzone.

Gaetani v. Caetani.

Gaetani (d'Arag.) Bernardo (Padre) (1815-93), di Formia (già Mola di Gaeta), benedettino (in ultimo Vesc. di San Severo), fu cultore dell'indagine storica ed ebbe in gran parte il merito della pubblicazione del « Cod. Diplomatico Cavense » (1874-91).

Gaetano 1) (Santo) (1480-1547), di Thiene, fondò 1524 la Congregazione dei « Teatini »; m. a Napoli; commemor. 7/8; ne scrisse Tracy (1774); – 2) (Card.) v. De Vio; – 3) (il) v. Pulzone.

Gaetano 1) *Cesare* v. Caetani 7); – 2) *Enrico* (Card.) v. Caetani 9); – 3) *Giovanni* fu navigat. italiano in servizio spagnolo; 1542-43 navigò dall'America alle Molucche; – 4) *Luigi*, 16°-17° sec., fu musaicista a Venezia.

Gafa Melchiorre (1635-80), di Malta, fu pittore di storia e ritratto.

Gaffarel 1) *Jacques* (1601-81), di Mannes in Provenza, fu Bibliotec. del Richelieu; – 2) *Paul Louis Jacques*, di Moulins (n. 2/10 1843), storico.

Gaffky Georg di Hannover (n. 17/2 1850), igienista, prof. a Giessen.

Gaffore Andrea, 2ª metà 13° sec., genovese, fu pirata nell'Arcipelago.

Gaffori Gian Pietro (1710-53) fu un ribelle corso, 1753 ucciso.

Gaffuri Paolo, di Bergamo (n. 16/11 1849), fondò ivi l'Ist. d'arti grafiche.

Gafori Franchino (14/1 1451-24/7 1522), di Lodi, fu scrittore e teoretico musicale; a Napoli tenne disputazioni sulla musica con Filippo *Bononio*; dal 1484, poi, fu cantore a Milano.

Gagara Vasili, 1ª metà 17° sec., di Casan, fu mercante russo e visitò la Palestina, il Sinai e l'Egitto.

Gagarin 1) *Grigorie* (principe), 19° sec., pittore russo di storia e genere; – 2) *Matvai Petrovič* (principe), 17°-18° sec., fu sotto Pietro I Governatore Generale della Siberia; accusato di volersene rendere sovrano, venne 17/6 1721 a Pietrob. appiccato.

Gage (gheg) 1) *Thomas* (1597-1656), irlandese, dal 1603 in Spagna, domenicano, dal 1625 nell'America Centr. (« The English-American his Travail », 1648), dal 1637 in Inghilterra e dal 1641 protest; m. in Giammaica; – 2) *Thomas* (1721-2/4 87) fu dal 1763 Comandante in capo delle forze britanniche in America e dal 1774 Governat. del Massachusetts (riprese Boston e vi fece abbattere l'« albero della libertà »); dopo la sconfitta di Bunker Hill (17/6 1775) venne surrogato da Howe.

Gagel (gaghel) Friedrich Curt, di Heiligenbeil nella Prussia Orientale (n. 7/2 1865), geologo a Berlino.

Gagern (gaghern) (von) Heinrich Wilhelm August (barone) (20/8 1799-22/5 1880), di Bayreuth, fu Ministro in Assia, 1848 Presidente dell'Assemblea Nazion. a Francoforte, 17/12 1848-21/3 49 Presid. del « Reichsministerium ».

Gages v. Dumont 7).

Gaggia Leonardo, di Cusiano di Val di Sole (n. 1821), intagliatore

Gaggini 1) *Andrea* v. Gaggini 15); – 2) *Antonello* (1478-1537), di Palermo, figlio di Domenico, fu insigne scultore; figli e continuatori suoi furono *Giacomo* (m. 25/6 1598), *Antonino* (m. 1571), *Fazio* e *Vincenzo*; – 3) *Antonino* v. Gaggini 2); – 4) *Antonio* v. Gaggini 5); – 5) *Beltrame* « da *Bissone* » (Lugano), 14°-15° sec., fu scult. ed archit. (1400 in Friùli); figli suoi (scultori ed architetti insigni a Genova): *Antonio* e *Giovanni* e *Pace* e *Pietro*; dei « Gaggini da Bissone » scrisse Cervetto (1903, opera di lusso, Hoepli); – 6) *Bernardino*, 15°-16° sec., di Genova, fu scultore; lavorò anche a Siviglia; – 7) *Domenico*, 15° sec., da Bissone, nipote (dal figlio Pietro) di Beltrame, fu insigne scultore, già 1448 a Genova (ivi coadiuvato dal nipote [da fratello] *Elia*) e dal 1463 a Palermo, dove 28/9 1492 morì; i suoi discendenti ebbero per tre secoli quasi il monopolio della scultura in Sicilia; ne scrisse Di Marzo; – 8) *Elia* v. Gaggini 7); – 9) *Fazio* v. Gaggini 2); – 10) *Giacomo* v. Gaggini 2); – 11) *Giacomo*, 17°-18° sec., fu a Genova scult. ed architetto; così *Giuseppe* ed il figlio di questo, *Giacomo Maria* (m. 1812); – 12) *Giacomo Maria* v. Gaggini 11); – 13) *Gian Francesco*, 16° sec., di Bissone (Lugano), fu pittore a Brescia e a Genova; – 14) *Giovanni* v. Gaggini

Digitized by Google

5); – 15) *Giovanni*, 15° 16° sec., figlio di *Andrea*, detto « da *Campione* », fu scultore a Genova, dove morì dopo il 1506; – 16) *Giuliano* detto « da *Como* », 15° sec., fratello di Giovanni, fu scultore a Genova; m. 1480 a Bonifacio in Corsica; – 17) *Giuseppe* v. Gaggini 11); – 18) *Giuseppe* (25/4 1791-2/5 1867), di Genova, fu insigne scult.; – 19) *Matteo* da Bissone, 15°-16° sec., fu scultore a Genova; – 20) *Pace* v. Gaggini 5); – 21) *Pietro* v. Gaggini 5); – 22) *Vincenzo* v. Gaggini 2).

Gaglianico v. Ferrero 9).

Gagliano Alessandro, 17°-18° sec., fu a Napoli fabbricante d'istrum. ad arco; così i figli *Niccolò* e *Gennaro* e il figlio di Niccolò, *Ferdinando*.

Gagliano (da) Gio. Battista, 16°-17° sec., di Firenze, fu composit. di musica; così il frat. *Marco* (m. 1642).

Gagliardi 1) *Bartolommeo* detto lo *Spagnolo* (1555-1620), di Genova, fu pittore freschista ed incisore in rame; morì per caduta da un palco; – 2) *Bernardino* (cav.) (1609-60), di Città di Castello, fu pittore di storia a Perugia; – 3) *Luigi*, di Milano (n. 12/1 1843), ceselatore; – 4) *Paolo* (15/8 1675-16/8 1742), di Brescia, ivi canonico, fu erudito e letterato; – 5) *Tommaso*, 19° sec., italiano, scultore a San Francisco.

Gagliardini Gustave Julien, di Mulhouse in Alsazia (n. 1846), pittore.

Gagliardo 1) *Bartol.* v. Gagliardi 1); – 2) *Lazzaro* (1840 25/3 99), di Genova, dal 5/6 1892 Senatore, fu 25/5-28/11 1893 Ministro delle finanze.

Gaglio Gaetano, di Girgenti (n. 5/4 1858), prof. di materia medica e farmacologia nell'Univers. di Roma.

Gagliuffi Marco Faustino (15/2 1765-14/2 1834), di Ragusa in Dalmaz., prete delle Scuole Pie, fu poeta estemp. ed epigraf. latino, dopo il 1800 prof. di eloq. e poi di legge a Genova.

Gagnant Jean Nicolas Victor (1767-96), di Parigi, fu pittore di genere.

Gagneraux Bénigne (24/9 1756-18/8 95), di Bourg (Dijon), fu pittor di storia e di battaglie; m. a Firenze.

Gagneur v. Mignerot.

Gaguin Robert (1425-1502?) fu cronista e diplomatico francese.

Gaj Ludewit (8/7 1809-29/4 72), di Krapina in Croazia, fu letter. croato e slavofilo; m. a Zagabria.

Gaiani Egisto, di Firenze (n. 16/8 1832), scultore e intagliatore in legno.

Gaiasseddin v. Cilige Arslan 2).

Gaibazzi Giovanni (5/11 1808-21/5 88), di Parma, fu pittore di storia.

Gaidano Paolo, di Poirino (n. 28/12 1861), pittore di ritratto a Torino.

Gaideriso 878 Princ. di Benev.

Gaidoaldo fu Duca longobardo di Trento, ribelle, 602 vinto e perdon.

Gaidolfo, Duca longobardo di Bergamo, ribelle al Re Agilolfo, il quale lo vinse e gli perdonò; 593 ribelle ancora, preso e messo a morte.

Gaidón Antonio (1738-22/11 1829), bassanese, fu ingegnere e naturalista.

Gaidoz Henri, di Parigi (n. 1842), letterato franc. e folklorista celtico.

Gaiffe Louis Adolphe (1832-87) fu ingegn. costrutt. elettricista francese.

Gaigiat v. Ibn Gaigiat.

Gaignières (de) François Roger (30/12 1642-27/3 1715), di Entrains-sur-Nohain in Nièvre, fu collezionista.

Gail (ghel) v. Garre.

Gail Wilhelm (7/3 1804-26/2 90), di Monaco di Baviera, fu pitt. d'interni.

Gailana v. Chiliano.

Gailhabaud Jules (29/8 1810-15/4 88), di Lille, fu archeologo.

Gaillard 1) *Auger*, 16° sec., di Rabasteins, fu poeta provenz.; – 2) *Claude Ferdinand* (7/1 1834-19/1 87), di Parigi, fu pittore ed incis. in rame; ne scrisse Guillemin (1890); – 3) *Gabriel Henri* (26/3 1726-13/2 1806), di Ostel presso a Soissons, fu storico francese; – 3) *Honoré* v. Reynand de Gaillard.

Gaillardet Théodore Frédéric (7/4 1808-12/8 82), di Auxerre, fu lett. e autore drammat.; m. a Plessis-Bouchard.

Gaillardin Claude Joseph Casimir (7/9 1810-29/12 80), di Doullens nella Somme, fu letterato e storico francese.

Gaillot 1) *Bernard* (1780-1847), di Versailles, fu pittore; – 2) *Jean Aimable*, di Saint-Jean-sur-Tourbe (n. 27/4 1834), astronomo a Parigi.

Gaimaro v. Guaimaro.

Gainas v. Arcadio 3).

Gainsborough (ghensbero) Thomas (1727-2/8 88), di Sudbury nel Suffolk, fu celebre pittore di ritratto e

Digitized by Google

paesaggio e acquafortista; m. a Londra; di lui scrisse Gower (1903).

Gaio 1) di Corinto, di Derbe (Licaonia), di Efeso, di Macedonia, furono personaggi apostolici; – 2) 2° sec. d. Cr., fu celebre giurista romano.

Gaiolo fu, nei primi tempi di Venezia, crudeliss. pirata istriano, vinto ed ucciso $^{2}/_{2}$ (?) dai Veneziani; donde la leggenda del « Ratto delle spose ».

Gairdner (gher-) James, di Edimburgo (n. $^{22}/_{3}$ 1828), storico inglese.

Gaisford (ghes-) Thomas ($^{22}/_{12}$ 1779-$^{2}/_{6}$ 1855), di Iford in Wilt., fu filologo.

Gaisruck (von) Carlo Gaetano (conte) ($^{7}/_{8}$ 1769-$^{19}/_{11}$ 1846), di Klagenfurth, fu dal $^{9}/_{4}$ 1816 Arcivescovo di Milano, dal $^{27}/_{9}$ 1824 Cardinale; m. a Milano.

Gaiter Luigi (monsignore) ($^{5}/_{11}$ 1815-$^{12}/_{2}$ 95), di Caprino Veronese, fu letter.

Gaizo v. Del Gaizo.

Gaia v. Masinissa.

Galamina Agostino (1556-1639), di Brisighella, domenicano, fu dal 1608 Generale del suo ordine, dal $^{17}/_{8}$ 1611 Cardinale e dal 1620 Vescovo di Osimo.

Galanino v. Aloisi 2).

Galano Clemente, 17° sec., di Sorrento, teatino, fu mission. in Armenia.

Galante 1) *Angelica* v. Bernini 2); – 2) *Messer*, 14° sec., di Bologna, fu pittore di storia e ritratto.

Galantha v. Esterházy.

Galanti 1) *Arturo*, di Roma (n. $^{23}/_{4}$ 1854), figlio dell'agronomo toscano *Antonio* ($^{12}/_{1}$ 1824 $^{23}/_{1}$ 94) (m. a Milano), scrittore; – 2) *Carmine* (don), di Cossignano (Fermo) (n. $^{16}/_{7}$ 1821), letterato e poeta d'epigrammi; – 3) *Ferdinando*, di Venezia (n. 1840), letterato e poeta; – 4) *Giuseppe Maria* ($^{25}/_{11}$ 1743-$^{6}/_{10}$ 1806), di Campobasso, fu storico, giureconsulto e critico; m. a Parigi; – 5) *Luigi* (abate) ($^{1}/_{1}$ 1765-$^{30}/_{3}$ 1836), di Santa Croce di Morcone, fu prof. di geografia nell'Università di Napoli.

Galantini Ippolito, 16°-17° sec., di Firenze, istituì la Congreg. di San Franc. in Palazzuolo (dal nome della via), detta volgar. dei « Vanchetoni ».

Galás v. Gallás.

Galassi Galasso « da *Ferrara* », 14°-15° sec., fu pittore di storia e ritratto.

Galasso Antonio (1833-$^{7}/_{10}$ 91), di Avellino, fu filosofo, Bibliot a Napoli.

Galateo v. Ferrari 2).

Galateri 1) *Annibale* « Conte di *Genola* », di Savigliano in Piemonte (n. 1864), scultore; – 2) *Filiberto*, di Cherasco in Piemonte (n. 1846), pittore.

Galati v. De Spuches.

Galaup Jean François « Conte de la *Pérouse* (Lapérouse) » (1741-88), di Guo presso ad Albi, mandato da Luigi XVI con due navi ad un viaggio di scoperta intorno al mondo (da ovest ad est), esplorò spec. alle coste del Giappone, della Corea e della Penis. di Camciatca; andò poi alla Botany Bay; nè più si seppe di lui fino all'anno 1827, nel quale il Capitano Peter *Dillon* inglese (1785?-$^{9}/_{2}$ 1847) potè accertare che egli era morto 1788 per naufragio presso all'Is. di Vanicoro; del suo viaggio scrissero Milet de Mureau (1797), Lesseps (1831), Dumont d'Urville (1859).

Galaverna Domenico (1823-?/9 1903) fu poeta dialettale parmigiano.

Galba (*Sulpicio*) 1) *Massimo* (250-190 a. Cr.) fu Console romano 211 e 200 e combattè in Macedonia; – 2) *Servio* (190 135 a. Cr.) fu Pro Pretore in Spagna 151-150; – 3) *Servio* ($^{24}/_{12}$ 5 a. Cr.-$^{15}/_{1}$ 69), 33 Console e dal 60 Governatore di Spagna, fu dal 68 per acclamaz. dei soldati Imperatore romano; $^{10}/_{1}$ 69 adottò come suo successore Calpurnio *Pisone* Frugi *Liciniano* e venne 5 giorni dopo insieme con questo e col generoso Centurione Sempronio *Denso* ucciso dai Pretoriani.

Galbaio Maurizio fu, dopo Dom. Monegario, dal 764 Doge (7°) di Venezia; m. 787; gli successe Obelerio.

Galdi (d'*Aragona*) 1) *Matteo* (conte), 18°-19° sec., di Coperchia (Pellezzano) (Salerno), fu economista e politico (1797 Presid. del Circolo costituzionale a Milano); m. 1821; – 2) *Petronilla* de *Sio* (contessa) (1763-$^{31}/_{12}$ 1805) fu letterata; m. a Napoli; – 3) *Vincenzo* (conte) ($^{7}/_{12}$ 1743-$^{8}/_{4}$ 1820), di Coperchia, fu letterato e poeta.

Galdino 1) (Santo) *Valvassi* (1096?-1176?), di Milano, fu ivi dal 1167 Arcivescovo (già dal 1164 Cardinale); commem. $^{18}/_{4}$; ne scrisse Giuseppe Cossa (1846); – 2) (Fra) v. Chiaves.

Galdós v. Perez Galdós.

Gale (ghel) 1) *Thomas* (1635?-1702),

Digitized by Google

Decano di York, fu archeologo; tali furono anche i suoi figli *Roger* (1672-1744) e *Samuel* (1682 1754); – 2) *William*, di Londra (n. 1823), ivi pittore.

Galeani v. Galleani.

Galeano Giuseppe (1605-$^{28}/_{6}$ 75), di Palermo, fu medico e scrittore.

Galeati 1) *Domenico Maria Gusmano* ($^{4}/_{8}$ 1686-$^{30}/_{7}$ 1775), di Bologna, fu ivi prof. di fisica nell'Università; – 2) *Paolo* (1830-$^{4}/_{3}$ 1903), di Imola, fu patriotta e tipografo; – 3) *Sebastiano* ($^{8}/_{2}$ 1822-$^{25}/_{1}$ 1901), di Imola, fu Arcivesc. di Ravenna, da $^{23}/_{6}$ 1890 Card.

Galeazzi 1) *Agostino*, 16° sec., fu pittore bresciano; – 2) *Domenico*, 18° sec., fu pittore lombardo; – 3) *Francesco* (1758-$^{30}/_{1}$ 1819), di Torino, fu violinista e compos. e teorico music., stabilito in Ascoli Piceno; m. a Roma.

Galeazzo (*Milano*) 1) *I Visconti* ($^{21}/_{1}$ 1277-$^{6}/_{8}$ 1328), 1° genito di Matteo I, fu dal 1322 Signore di Milano; $^{5}/_{7}$ 1327 per ordine di Lodovico il Bavaro arrestato e chiuso nelle prigioni di Monza; si ritirò poi in Toscana e a Pescia morì; fu dal 1300 sua moglie *Beatrice* d'Obizzo II d'*Este* (vedova di Nino Visconti di Pisa) (m. 1334); figlio: Azzo; – 2) *II Visconti*, figlio di Stefano, successe 1354 coi fratelli Matteo II e Barnabò allo zio Giovanni, ottenendo per sua porzione Pavia (residenza), Como, Novara, Vercelli, Alba, Asti, Alessandria, Tortona e Vigevano, a cui 1355, per la morte di Matteo II, aggiunse Piacenza, Borgo San Donnino, Bobbio e Monza; dominò 24 anni e per quasi 20 fece guerra; 1361 fondò l'Università di Pavia; m. $^{4}/_{8}$ 1378; fu sua moglie dal 1350 *Bianca* di *Savoia* (m. $^{31}/_{12}$ 1387), figlia del Conte Aimone; figlio: Gian Galeazzo; figlia: *Violante*, che fu successivam. moglie, dal 1368, di *Lionello* Plantageneto (figlio del Re Edoardo III) « Duca di *Chiarenza* » (m. 1368 ad Alba), dal 1377 di *Secondottone* Marchese di *Monferrato* (1378 ucciso) e, dal 1381, di Lodovico (di Barnabò) *Visconti* (1385 carcerato nel castello di Trezzo, dove morì 1404) e morì 1386 a Pavia.

Galeazzo Maria *Sforza* ($^{24}/_{2}$ 1444-$^{26}/_{12}$ 76), n. a Fermo, 1° genito del Duca Francesco, fu dall'$^{8}/_{6}$ 1466 Duca (5°) di Milano, principe liberale e magnifico, ma vizioso e crudele, cui spensero sulla soglia della Chiesa di Santo Stefano i congiurati Giovanni Andrea *Lampugnani* (ucciso sùbito), Carlo *Visconti* (ucciso sùbito) e Gerolamo *Olgiati* di 23 anni (giustiz.); 1476 aveva mandato all'Imperatore Federico III il Conte Giambattista *Castiglioni* (m. 1519) per ottenere il tit. di Re d'Italia; fu sua 1ª moglie *Dorotea* di Luigi III *Gonzaga* (m. 1468); 2ª moglie, dal $^{6}/_{7}$ 1468, *Bona* di *Savòia* (1449-1503), sorella di Amedeo IX, la quale assunse la reggenza pel figlio Gian Galeazzo e poi, dal cognato Lodovico scacciata, si chiuse in convento ad Abbiategrasso, indi passò in Francia e poi ritornò in Lombardia; m. a Fossano.

Galen v. Lange (E. Ph. C.)

Galen (von) Christoph Bernhard ($^{12}/_{10}$ 1606-$^{19}/_{9}$ 78), di Bispink in Vestfalia, fu Principe Vescovo di Münster, assai bellicoso; ne scrisse Hüsing (1887).

Galeno (Claudio), 2° sec. d. Cr., di Pergamo, figlio dell'architetto *Nicone*, fu celebre medico e scrittore di medicina e di filosofia; esercitò l'arte sua a Roma nella peste del 166.

Galeota 1) *Francesco*, 15° sec., di Napoli, fu gentiluomo della Corte aragonese, diplomatico e poeta; m. 1497; – 2) *Iacopo* v. Capece Galeota.

Galeotti 1) *Cesare*, di Pietrasanta (n. $^{5}/_{6}$ 1872), compositore di musica (« Anton », 1900); – 2) *Leopoldo* (1813-$^{28}/_{8}$ 84), di Pescia, fu avvocato e politico e scrittore a Firenze, dal $^{14}/_{11}$ 1874 Senatore; – 3) *Marzio*, 15° sec., di Narni, fu autore d'un libro d'anatomia (« De homine », 1470); dal Re Mattia d'Ungheria venne chiamato come precettore di suo figlio; – 4) *Sebastiano* (1675-1745), di Firenze, fu pittore di storia; m. a Torino.

Galeotto Del Carretto « Marchese del *Finale* » verso la metà del 15° sec. fece guerra alla Repub. di Genova.

Galeotto 1) *Alberto*, 13° sec., di Parma, fu giurista ed insegnò a Padova e a Modena; – 2) *Pietro Paolo*, 16° sec., di Roma, fu medaglista.

Galeria v. Antonino Pio.

Galerio (Gaio Valerio Massimiano), di Sardica in Dacia, d'origine pa-

Digitized by Google

store (« *Armentario* »), per la moglie *Valeria* genero di Diocleziano, da questo 292 nominato « Cesare » colle Province della Tracia e della Mesia e colla resid. a Sirmio, fu dall' 1/5 305 « Augusto » per la parte orientale dell'impero; perseg. i cristiani; m. 30/4 311.

Galesini Pietro, 16° sec., di Milano, fu martirologista.

Galestruzzi Giovanni Battista, 17° sec., di Firenze, fu pittore di storia ed incis. in rame, dal 1652 membro dell'Accademia di San Luca a Roma.

Galfo Antonio (21/8 1740-14/7 1815), di Modica, gesuita, fu letterato.

Galfredo (de *Vinesalf;* Anglico; de *Vino salvo;* Geoffroi de *Vinsauf*), 12°-13° sec., inglese, fu poeta latino; si trattenne alcun tempo in Italia ed ebbe favori dal Papa Innocenzo III.

Galgaco fu il Capo caledonico sconfitto 86 d. Cr. dal romano Agricola.

Galgano (Gargano) Gregorio, 12°-13° sec., di Sant'Apostolo (Spoleto), fu dal 21/3 1188 Cardinale; dal Papa Innocenzo III nominato suo luogotenente nella tutela del giovane Federico e nel governo del Regno di Sicilia.

Galgarino v. Ghislandi (Vitt.).

Galiani 1) *Celestino* (monsignore) (27/8 1681-25/6 1733), di Foggia, fu teologo e filosofo, Prefetto de' regi studi a Napoli: – 2) *Ferdinando* (abate) (2/12 1728-30/10 87), di Chieti, fu economista e letterato, 1759-69 Segretario d'Ambasciata a Parigi, dal 22/4 1770 Segretario del Consiglio di commercio e dal 1782 Assessore nel Consiglio supremo delle finanze a Napoli; a Parigi conobbe 1768 il celebre geografo Rizzi Zannoni (del cui consiglio si giovò per disegnare una nuova carta del Regno di Napoli, 1768-69), ch'egli poi fece chiamare a Napoli; ne scrisse Mattei (1879); – 3) *Vincenzo* (1771-18/10 94), di San Pietro di Montoro (Avellino), fu patriotta e morì sul patibolo a Napoli.

Galiano v. Malaspina (Aless.).

Galigai v. Concini.

Galignani William (10/3 1798-12/12 1882) e *John Anthony* (13/10 1796-30/12 1873), di Londra, fratelli, furono dal 1821 redattori e ed. a Parigi del giornale « Galignani's Messenger » (fondato 1814 dal padre loro bresciano).

Galilei 1) *Alessandro* (1691-1737), di Firenze, fu architetto; – 2) *Galileo*, 15° sec., della famiglia che prima si chiamava *Bonaiuto*, di Firenze, fu ivi prof. di medicina e 1445 Gonfaloniere di giustizia; – 3) *Galileo* v. Galileo; – 4) *Galileo* v. Firenze (da) 14); – 4) *Vincenzo* (1520 [1533?]-2/7 91), di Firenze, fu musicista teorico e compositore (musicando 1589 l'episodio dantesco del Conte Ugolino accennò al principio del melodramma); padre del grande Galileo; – 5) *Vincenzo* v. Galileo; – 6) *Virginia* v. Galileo.

Galileo *Galilei* (18/2 1564-8/1 1642), di Pisa, figlio del musicista Vincenzo e di Giulia *Venturi* degli Ammanati di Pistoia, prof. di matematica 1589-92 nell'Università di Pisa, 1593-1609 in quella di Padova e poi di novo a Pisa e in pari tempo, dal 1610, primo matematico e filosofo del Granduca, scoperse le leggi del pendolo, la determinaz. della longitudine dal moto dei satelliti di Giove e la teorica della caduta dei gravi; inventò il cannocchiale, il termometro (1592), il compasso di proporzione (1597) ed il microscopio; osservò le fasi di Venere, gli « Astri Medicei » (satelliti di Giove) e le macchie solari; iniziò nella scienza (« Dialoghi di Scienza nuova ») il metodo sperimentale; banditore del sistema copernicano, venne, a Roma, dopo un processo tristamente famoso, dall'Inquisizione costretto 22/6 1633 a solenne ritrattazione; dopo d'allora visse, prima, a Siena e poi presso a Firenze, ad Arcetri, dove (dal 1637 cieco e pur sempre speculante nelle cose della natura), nella Villa del Gioiello, morì; ne scrissero Viviani (1654), Frisi (1778), Jagemann (1783), Venturi (1818-21), Libri (1841), Brewster (1841), Carové (1842), Marini (1850), Chasles (1862), Martin (1868), De l'Epinois (1867-77), Berti (1876), Gebler (1876-77), Wohlwill (1877), Favaro (1882), Wegg Prosser (1889); sue opere edite da Alberi (1842 56; ristamp. 1890 e seg.); a Padova dall'amante Marina *Gamba* aveva avuto *Virginia* (13/8 1600-?/10 34) (dal 1616 monaca a Firenze [« Suor *Maria Celeste* »], verso il padre sempre amorosissima; sue Lettere ed. da Favaro,

Digitized by Google

1891) e *Vincenzo* (22/8 1606-16/5 49), che al padre morto chiuse (insieme coi discepoli Viviani e Torricelli) gli occhi.

Galimard Nicolas Auguste (25/3 1813-17/1 89), di Parigi, fu pittore.

Galimberti 1) *Luigi* (26/4 1826-7/5 96), di Roma, fu dal 1887 Nunzio a Vienna e dal 16/1 1893 Cardinale; – 2) *Tancredi* (commend.), di Cuneo (n. 25/6 1857), ivi propr. e dirett. del giornale « La Sentinella delle Alpi », avvocato e politico, 15/2 1901-29/10 03 Ministro delle poste e dei telegrafi.

Galindez Martino (1547-1627), di Haro (Logroño), certosino, fu pittore.

Galiot v. Gourdon de Gen.

Galiota = Galeota (v.).

Galissard de Marignac Jean Charles (24/4 1817-16/4 94), di Ginevra, fu ivi prof. di chimica nell'Accadem.

Galiti v. Galizio.

Galitzin v. Galizin.

Galizia v. Galizio.

Galizin (go-) 1) *Amalie* (principessa) v. Galizin 4); – 2) *Boris* Alexeievič (principe) (1641-1713) fu aio di Pietro il Grande; – 3) *Boris* Borisovič (principe), di Pietroburgo (n. 18/2 [v. st.] 1862), fisico; – 4) *Dmitri* Alexeievič (principe) (1735-21/3 1803) fu diplomatico e letterato russo; m. a Braunschweig; sua moglie Princip. *Amalie* nata Contessa von *Schmettau* di Berlino (28/8 1748-27/4 1806), zelante cattolica, fu letter., amica di Hemsterhuis, il quale (« *Diokles* ») a lei (« *Diotima* ») diresse la sua « Lettre sur l'athéisme » (1785); – 5) *Ivan* detto *Bulgak*, 15° sec., boiaro russo, presunto discend. di Ghedimin (stipite degli Iagelloni), fu stipite dei Principi Galizin; – 6) *Michail* Michailovič (11/11 1674-12/12 1730) fu Generale russo; – 7) *Vasili* Vasilievič, 16°-17° sec., fu, dopo la morte del Falso Demetrio uno dei 4 Pretendenti e morì 1619 in carcere; – 8) *Vasili* Vasilievič (1643-1714), detto « il Grande Galizin, fu Generalissimo e Ministro russo, per le sue innovazioni in certo modo il precursore di Pietro il Grande; dal 1689 in esilio.

Galizio (Galiti?) Fede (« Galizia ») (1578 1630), di Milano, figlia del trentino *Nunzio* (miniatore e inventore di cose sceniche), fu pittrice di storia.

Gall 1) *Franz Joseph* (9/3 1758-22/8 1828), di Tiefenbronn presso a Pforzheim, dal 1807 medico a Parigi, fu il fondatore della frenologia; m. a Montrouge; – 2) *Luise* (von) v. Schücking.

Galla 1) v. Costanzo 2); Teodosio; Placidia; – 2) (Santa), 6° sec., romana, figlia di Simmaco, come vedova si ritrasse sul Vaticano a condurvi vita penitente; commem. 5/10.

Gallait Louis (10/5 1812-30/11 87), di Tournai, fu pittore di storia e ritrat.

Galland 1) *Antoine* (4/4 1646-17/2 1715), di Rollo in Piccardia, fu orientalista, dal 1709 prof. d'arabo al Collège de France; – 2) *Pierre Victor* (15/7 1822-30/11 92), di Ginevra, fu pittore.

Gallarani Cecilia, moglie di Lodovico *Bergamini*, fu amante di Lodovico il Moro, che le donò il palazzo Dal Verme (« Broletto ») e la Signoria di Saronno (toltale 1499).

Gallarate v. Altemps 3).

Gallarati Partenia, 16° sec., di Cremona, marit. *Mainoldi*, letterata.

Gallarati Scotti Gian Filippo (conte) (25/2 1747-7/10 1819), di Milano, dal 23/2 1801 Cardinale: m. a Orvieto.

Gallardo Matteo, 17° sec., fu pittore spagnolo di madonne a Madrid.

Gallás Mattia (conte) (16/9 1584-25/4 1647), di Trento, figlio di *Pancrazio* e di Donna Annunciata *Marcanti* di Gandino, fu Generale imperiale (1630 saccheggiatore di Mantova, dal 21/1 1634 [sino al 30/11 1639] Comandante supremo e anima della congiura contro Wallenstein, 6/9 1634 vincitore a Nördlingen e 13/1 1635 ad Augusta); m. a Vienna (sep. a Trento); fu sua (2ª) moglie la Contessa Dorotea *Lodron* (si rimaritò col Princ. Ferd. Giuseppe di Liechtenstein); un suo figlio, il Conte *Francesco* « Duca di *Lucera* » morì 25/7 1719 come Governatore in Napoli.

Gallatin Albert (29/1 1761-12/8 1849), di Ginevra, emigrato in America, fu, prima, soldato e poi diplomatico e scrittore (etnografo) nordamericano.

Gallavresi Luigi (3/4 1852-19/12 94), di Milano, fu giureconsulto e politico.

Galle 1) *Andreas* v. Galle 4); – 2) *Cornelis* v. Galle 5); – 3) *Hieronimo*, 17° sec., di Anversa, fu pitt. di fiori; – 4) *Johann Gottfried*, di Pabsthaus

Digitized by Google

presso a Radis (Wittenberg) (n. 9/6 1812), astronomo (23/9 1846 vide, egli primo, dalla Specola di Berlino il pianeta Nettuno, scoperto mediante calcolo da Leverrier), fu 1851-97 Dirett. della Specola di Breslau; poi si ritirò a Potsdam; suo figlio *Andreas* Wilhelm Gottfried (n. 22/6 1858) è geodeta a Berlino; – 5) *Philipp* (1537-29/3 1612), di Haarlem, fu incisore in rame ad Anversa; incisori valenti furono pure i suoi figli *Theodor* (m. 1633) e *Cornelis* « il Vecchio » (m. 1650) ed il figlio di questo, *Cornelis* « il Giovine ».

Galleani Gaspare « Conte d'*Agliano* » (1718-88), di Caraglio (Cuneo), fu storiografo militare piemontese.

Galleani Napione 1) *Carlo Antonio* dei « Conti di *Cocconato* », 18°-19° sec., di Torino, fu ivi Direttore del Laboratorio metallurgico e Ispettore delle miniere degli Stati Sardi; poi Tenente Generale nell' eserc. portoghese; m. 1814 a Rio de Janeiro; – 2) *Gian Francesco* « Conte di *Cocconato* » (?/11 1748-12/6 1830), di Torino, fu letter. (« Dell' uso e dei pregi della lingua toscana », 1791) e storico.

Galleco v. Bruto 2).

Gallée Johan Hendrik, di Vorden in Olanda (n. 9/9 1847), prof. di filologia antica germanica e comparata nell'Università di Utrecht.

Galleffi Pier Francesco (conte) (27/10 1770-18/6 1837), di Cesena, fu dall' 11/7 1803 Cardinale; m. a Roma.

Gallego Juan Nicasio (14/12 1777-9/1 1853), di Zamora, 1805 Cappellano di Corte a Madrid, 1814-20 carcerato in una certosa, dal 1833 Segret. dell'Accad. di Madrid, fu poeta lirico.

Gallegos Fernando (1461-1550), di Salamanca, fu pittore di storia e ritr.

Gallén Axel Valdemar, di Björneborg (n. 1865), pittore finlandese.

Gallenga 1) *Antonio* (4/11 1810-18/12 95), di Parma, dal 1831 esule (con passaporto al nome di « Luigi *Mariotti* »), dal 1833 ascritto alla « Giovine Italia » (d'accordo con Mazzini venne a Torino per uccidere Carlo Alberto: ma ivi subito il bon senso gli smorzò il romanticismo) e 23/7 1847 sposato, a Manchester, con Giulietta *Shunk*, fu uno dei più cospicui giornalisti e pubblicisti del periodo del risorgimento; m. a Londra; – 2) *Camillo*, di Torino (n. 4/7 1858), prof. d'oftalmoiatria e clinica oculistica nell'Univ. di Parma.

Gallerani 1) *Cecilia* v. Gallarani; – 2) *Giovanni*, di Badia Polesine (n. 12/3 1860), prof. di fisiologia sperimentale nell'Università di Camerino.

Galles 1) Edoardo II (Ingh.); – 2) v. Enrico (Ingh.) 8); – 3) (principessa) v. Brunswick 3); – 4) v. Edoardo VII.

Gallese v. Orsini (P.); Altemps.

Gallestruzzi v. Galestruzzi.

Gallet Louis (1835-16/10 98), di Valence, Ispettore generale degli Ospedali di Parigi, fu il librettista favorito dei migliori compositori francesi.

Galletti 1) *Angelo* (commend.) (30/9 1818-14/10 86), di Cunico (Casale Monferrato), fu valoroso Colonnello dei Bersaglieri (dal 1877 a riposo col grado di Generale); m. a Piossasco Torinese; – 2) *Bartolommeo* (Generale) (1813-18/2 87), di Roma, fu patriotta e soldato, 1849-59 esule; – 3) *Filippo Maria* (1636 1714), di Firenze, teatino, fu pittore; – 4) *Francesco*, di Cento (n. 14/6 1833), scult. a Roma; – 5) *Giovanni Andrea*, 18° sec., di Cortona, fu dal 1759 festeggiato cantante (baritono) al teatro ducale di Gotha; m. 25/10 1784; suo figlio *Johann Georg Andreas* (19/8 1759-24/1 1828) fu prof. e scrittore di storia e di geogr. a Gotha; – 6) *Giuseppe* (1798-26/7 1873), di Bologna, fu 1848 a Roma membro del Ministero laico e 1849 Ministro di polizia della Repub. Romana; – 7) *Joh. Georg* v. Galletti 5); – 8) *Isabella* v. Rustichelli; – 9) *Pier Luigi* (1724-13/12 90), di Roma, benedettino, fu archeologo.

Galli 1) *Alessandro* v. Galli 8); – 2) *Amintore*, di Talamello (Rimini) (n. 1845), musicista a Milano; – 3) *Antonio* v. Galli 8); – 4) *Antonio Andrea* (30/11 1697-24/3 1767), di Bologna, fu dal 26/11 1753 Cardinale; fondò la Bibliot. di San Pietro in Vincoli, aumentata poi assai dal Canonico regolare Vincenzo *Garofali* di Roma (29/1 1760-3/2 1838); – 5) *Anton Maria* (1553-1620), di Osimo, fu dal 17/12 1585 Cardinale, 1590 Legato di Ravenna; – 6) *Carlo* v. Galli 8); – 7) *Ettore* (1808-41), di Milano, fu incisore in rame; m. a Monaco; – 8)

Digitized by Google

Ferdinando « il *Bibiena* » (1657- 1745), di Bologna, figlio del pittore e architetto *Gian Maria* « il Vecchio » da *Bibiena* (1625-65) fu celebre architetto e molto lavorò a Vienna; figli suoi (tutti detti *Bibiena*), pittori d' architettura e di decorazione: *Alessandro*, m. (1760?) a Vienna; *Antonio* (1700-69 [84?]), n. a Parma, m. a Milano; *Gian Maria* « il Giovine », che andò a stabilirsi in Boemia; *Giuseppe* (1696 1756), che lavorò per le Corti di Vienna, di Dresda e di Berlino (dove morì) (suo figlio *Carlo* lo imitò); fratello di Ferdinando fu *Francesco* (1656-1729), di Bologna, architetto e pittore (così suo figlio *Gian Carlo*, che morì 1760 a Lisbona); *Maria Oriana*, sorella loro e moglie del pittore Pizzoli, fu pittrice di ritratto e storia; – 9) *Ferdinando*, 19° sec., di Milano, fu pittore di genere; così suo fratello *Luigi* (a Roma); – 10) *Francesco* v. Galli 8); – 11) *Gaetano* « Conte *della Loggia* » (1730-1813) fu $^{12}/_{12}$ 1798-$^{2}/_{4}$ 99 Presid. del Governo provvis. del Piemonte; – 12) *Gian Antonio* « lo *Spadarino* », 17° sec., fu pittore d' animali, ornati e storia; – 13) *Gian Carlo* v. Galli 8); – 14) *Gian Maria* v. Galli 8); – 15) *Giuseppe* v. Galli 8); – 16) *Luigi* v. Galli 9); – 17) *Maria Oriana* v. Galli 8); – 18) *Riccardo*, di Milano (n. 1869), pittore.

Galliadi Gio. Batt. (1751-1811), di Sant'Arcangelo di Romagna, fu pittore di ritratto e di genere.

Galliano Giuseppe (Tenente Colonnello) ($^{27}/_{9}$ 1846 $^{1}/_{6}$ 96), di Vicoforte (Mondovì), fu il difensore di Macallè ($^{7-22}/_{1}$ 1896) e perì ad Abba Garima.

Galliari 1) *Bernardino* (1707-94), di Andorno (Biella), fu celebre pittore scenografo a Torino e a Milano; m. ad Andorno; ne scrisse l'Abate Avogadro di Valdengo (1847); pittori scenografi furono pure i suoi fratelli *Fabrizio* e *Giovanni Antonio* ed i figli di Fabrizio, *Giovanni* e *Giuseppe*; – 2) *Gaspare* (1761-$^{31}/_{12}$ 1817), di Treviglio, figlio di Giovanni Antonio, fu celebre pittore scenografo; m. a Milano.

Gallicano 1) (Vulcazio) fu uno degli « Scriptores historiae Augustae »; – 2) (Santo), sotto Costantino Console e Generale, fu martire $^{25}/_{6}$ 362.

Gallicciolli Gio. Battista (1733-$^{12}/_{5}$ 1806), di Venezia, fu archeologo.

Gallicino v. Callinico 2).

Galli della Loggia v. Galli 11).

Gallien v. Wyttenbach.

Galliena v. Celso 14).

Gallieni Joseph Simon (Generale) (n. $^{24}/_{4}$ 1849), esploratore, dal 1896 Governatore francese del Madagascar.

Gallieno (Publio *Licinio* Egnazio), figlio e success. dell' infelice Valeriano, fu dal 259 Imperatore romano; la perdita del figlio *Salonino* (Solino?), l' urto continuo dei barbari (egli aveva, come principe, cercato d' affezionarsi i Tedeschi, adottandone il costume e spos. *Pipa* o *Pipara*, figlia d' un loro re) e la ribellione de' suoi generali, i quali divennero tanti anti-Imperatori (i « 30 Tiranni »)(in Oriente *Ciriade, Ballista, Odenato* col figlio *Erode, Meonio, Zenobia* coi figli *Erenniano* e *Timolao*; in Gallia *Postumo*, padre e figlio. *Lolliano, Vittorino*, padre e figlio, *Mario* [un fabbro ferraio, imperat. di 3 giorni], *Vittorina* [« mater castrorum »], *Tetrico*, padre e figlio; in Pannonia *Ingenuo*; in Illiria *Regillano, Aureolo, Macriano* coi figli *Macriano* e *Quieto*; in Africa *Celso*; in Isauria *Trebelliano*; in Tessaglia *Pisone* « Frugi »; in Grecia *Valente*; in Egitto *Emiliano* ed in Palestina *Saturnino*) lo resero diffidente, crudele e dissoluto; nel marzo 268 assal. dall' illirico Imperatore *Aureolo*, lo sconfisse al ponte sull'Adda e lo assediò in Milano; ma venne ucciso da' propri soldati $^{23}/_{3}$ 268, i quali acclamar. Imperatore il dalmato Aurelio *Claudio*, che fece uccid. il ribelle Aureolo.

Gallera v. De Ferrari 10).

Gallifet (de) Gaston Alex. Auguste (marchese), di Parigi (n. $^{23}/_{1}$ 1830), Generale, $^{22}/_{6}$ 1899-$^{29}/_{5}$ 1900 Ministro della guerra in Francia.

Galligniani Giuseppe, di Faenza (n. 1850), Direttore (8°) del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Gallina 1) *Gallo* ($^{16}/_{10}$ 1796-$^{11}/_{12}$ 1874), di Cremona, fu illustratore; m. a Milano; – 2) *Giacinto* ($^{31}/_{7}$ 1852-$^{13}/_{2}$ 97), di Venezia, fu celebre commediografo; – 3) *Marina* v. Steno; – 4) *Stefano* (conte) (1799-$^{2}/_{4}$ 1867), di Torino,

Digitized by Google

fu Ministro sardo dell' interno e delle finanze, dal 14/10 1848 Senatore.

Gallinari 1) *Giacomo*, 17° sec., di Bologna, fu pittore di storia; - 2) *Pierino* « del *Guido* » (1629-64), di Brescia, fu pittore di storia a Modena.

Gallinella v. Ventura.

Gallini Stefano (22/3 1756-26/5 1836), di Venezia, fu prof. di fisiologia e di anatomia comparata a Padova.

Gallio 1) *Ant. Gaet.* v. Trivulzio (Ant. T.); - 2) *Marco* v. Gallio 4); - 3) *Tolomeo* (1527-8/2 1607), di Como, figlio d' *Ottavio* di Cernobbio (che commerciando in Germania aveva fatto gran fortuna), fu dal 19/3 1562 Arcivesc. di Manfredonia e dal 12/3 1565 Cardinale, sotto Gregorio XIII Segretario di Stato; m. a Roma; - 4) *Tolomeo* (1568 4/5 1613), di Como, nipote (dal fratello Marco) del prec., fu dal 1595 (per compera) « Signore e (dal 1606 per nomina del Re Filippo III) Duca di *Alvito* » in Terra di Lavoro; m. a Como; da suo figlio Francesco, che andò a stabilirsi ad Alvito, e da Giustina del Conte Renato *Borromeo* nacquero *Tolomeo* (m. 21/1 1687 a Milano) e *Marco*, che fu Cardin. (m. 24/7 1683).

Gallione v. Seneca.

Galliot v. Gourdon de Gen.

Gallitzin v. Galizin.

Gallizia v. Galizio.

Gallmeyer v. Tomaselli.

Gallo 1) v. Acilio 1); - 2) (Anicio) vinse e fece prigioniero il Re Genzio dell' Illirico; - 3) (Annio) fu sotto Otone e poi sotto Vespasiano Gener. romano; - 4) (Aquilio), 1° sec. a. Cr., fu giur. romano; - 5) (Asinio) v. Agrippina 1); - 6) (Caninio) fu 56 a. Cr. Tribuno della plebe a Roma, favorevole a Pompeo; m. nel 43 a. C.; - 7) (Cestio), dal 63 d. Cr. Govern. della Siria, 17/11 66 giunse colle sue truppe sotto Gerusalemme; ma presto si ritirò e nella ritirata, che presto si tramutò in fuga, perdette 5780 uomini; m. 67; - 8) (Cornelio) (69-26 a. Cr.), di Forum Julii in Gallia, fu poeta rom. elegiaco (dal suo amico greco *Partenio* di Nicea in Bitinia ricevette 36 racconti erotici, perchè se ne servisse come di materia grezza da lavorare), dal 30 a. Cr. Governatore (1°) d'Egitto; accusato a Roma di prepotenza, si uccise; - 9) (Costanzo) v. Gallo 11); - 10) (Elio) condusse sotto Augusto una spedizione scientifica armata in Arabia, di cui fu poi relatore Strabone; - 11) (Flavio Costanzo), nipote (dal fratello Giulio Costanzo) di Costantino, fu dal 351 genero dell' Imperat. Costanzo e Cesare per l' Oriente; crudele ed inetto, venne 354 deposto, relegato in Istria a Pola e ivi ucciso; - 12) (Sulpicio), dilett. d' astronomia, Tribuno militare nella guerra contro Perseo, predisse l' eclisse di luna della notte precedente alla battaglia di Pidna; fu poi Console e 166 a. Cr. sottomise del tutto i Liguri; - 13) (Vibio Treboniano), traditore di Decio, fu dal ?/10 251 Imperatore romano; fece coi Goti pace e riconobbe come collega il figlio di Decio, *Ostiliano* (m. 252), nominando Cesare il proprio figlio *Volusiano*, insieme col quale venne ucciso a Roma dai soldati ?/5 253; v. Emiliano.

Gallo (Santo), 6°-7° sec., irlandese, discepolo di San Colombano, predicò dal 612 nei paesi intorno al Lago di Costanza e morì come eremita in una foresta, nella quale poi presso alla sua tomba sorse il monastero (e più tardi la città) del suo nome; commem. 16/10.

Gallo 1) *Agostino* (1499-1570), di Brescia, fu agronomo (« Le venti giornate dell' agricoltura o dei piaceri della villa », 1550), amico del Moretto; fu il 1° a introdurre in Italia la coltiv. del riso e del trifoglio; - 2) *Agostino* v. Meli (Giov.); - 3) *Jac.* v. Gallus 1); - 4) *Martin* v. Gallus 2); - 5) *Muzio* (17/4 1721-14/12 1801), di Osimo, Vesc. di Viterbo, fu dal 14/2 1785 Cardinale; - 6) *Niccolò*, di Girgenti (n. 10/8 1849), avvocato, scrittore e politico, fu 14/12 1897-1/6 98 e 24/6 1900-6/2 1901 Ministro della pubbl. istruzione; - 7) *Pietro Anselmo* (23/4 1743-2/1 1815), di Casanova (Vercelli), fu prof. di medic. a Torino.

Gallo (del) v. Mastrilli.

Galloche Louis (24/8 1670-21/7 1761), di Parigi, fu pittore di storia e paes.

Gallodoro v. Busacca.

Gallone di Nociglia Giuseppe « Principe di *Tricase* e *Moliterno* » (20/8 1819-13/1 98), di Napoli, fu sociologo, dal 20/1 1861 Senatore; m. a Napoli.

Digitized by Google

Gallori Emilio (cavaliere), di Firenze (n. 3/4 1846), scultore a Roma.

Gallozzi Carlo (commend.)(1820-11/2 1903), di Napoli, fu ivi prof. di clinica chirurgica, dal 20/11 1891 Senatore.

Galluppi Pasquale (2/4 1770-13/12 1846), di Tropea, fu filos. (« Elementi di filosofia »), prof. a Napoli; 1° in Italia spiegò l'importanza di Kant.

Gallura v. Visconti (Nino).

Gallus 1) *Jakob* v. Händl; – 2) *Martin*, 1ª metà 12° sec., Cappellano alla Corte di Boleslao III di Polonia, fu il più antico cronista polacco.

Galluzzi 1) *Giacomo Antonio*, 17° sec., notaro milanese, fu uno de' tanti genealogisti falsificatori di quel tempo, e il solo sfortun., perchè finì 1680 decapitato e bruciato; – 2) *Giuseppe*, di Pofi (n. 29/11 1830), prof. di diritto canonico nell'Univ. di Roma; – 3) *Giuseppe*, di Busseto (n. 27/4 1861), musicista; – 4) *Riguccio* (1739-25/9 1801), di Volterra, durante l'occupaz. francese della Toscana Ministro delle finanze, fu storico del Granducato; m. a Firenze.

Gallyot v. Boucher 1).

Galofre Baldomero (1835-26/2 1902), di Reus, fu pittore catalano.

Galois Evariste (26/10 1811-31/5 32), di Bourg-la-Reine, fu matematico.

Galperti Luigi (1835-?/8 95) fu pittore lombardo; m. a Verolanuova.

Galsuinta v. Brunechilde.

Galt John (2/5 1779 11/4 1839), di Irvine nell'Ayrshire, fu biogr. ed umorista inglese; m. a Greenock.

Galter Pietro (1836-1901), di Padova, fu pittore (marinista) a Venezia.

Galton Francis, di Birmingham (n. 16/2 1822), cugino di Charles Darwin, viaggiatore, meteorol. ed antropologo.

Galuppi Baldassaro (18/10 1706-3/1 85), di Burano (Venezia) (« il *Buranello* »), fu celebre compositore di musica (55 opere) (1741-44 a Londra e 1766-68 a Pietroburgo; m. a Venezia.

Galvagni Ercole, di Bologna (n. 5/9 1836), prof. di patologia speciale e clinica medica nell'Univ. di Modena.

Galvagno Filippo (1803-27/3 74), di Torino, fu Ministro sardo 1849 di agricoltura e 1852 di grazia e giust., dal 29/2 1860 Senatore del Regno.

Galvan 1) *Juan* (don) (1598-1658), di Lucena d'Aragona, fu pittore; – 2) *Pelagio* (« Galvano »), 12°-13° sec., spagnolo, dal 1205 Cardinale e Vesc. d'Albano, fu Condottiere pontificio; m. 1240; ne scrisse Hassler (1902).

Galvani Luigi (9/9 1737-4/12 98), di Bologna, ivi prof. di anatomia ed ostetricia, scoprì (6/11 1780) per caso i fenomeni dell'elettricità di contatto.

Galvano v. Galvan 2); Galvao.

Galvao (Galvano) Antonio (1500?-57), portoghese (n. in India), fu 1538-45 Governatore delle Molucche; storico; morì povero a Lisbona.

Galvez de Montalvo Luis (1549-1610), di Guadalajara, frate geronimita, amico di Cervantes, scrisse il romanzo pastorale « El pastor de Filida » (1582); m. in Sicilia durante un tumulto.

Galyzin v. Galizin.

Gama (da) 1) *Christovão*, 1ª metà 16° sec., fu un Capitano portoghese che con 400 uomini fece una spediz. in Abissinia; gli fu compagno Miguel de *Castanhoso*, che della spediz. stessa pubblicò poi una relazione (1564); – 2) *José Basilio* (1740-31/7 95) fu poeta epico brasiliano (« Uruguay »); m. a Lisbona; – 3) *Vasco* (dom) (1469?-24/12 1524), di Sines, Ammiraglio portogh., 8/7 1497 mandato (con 3 navi [« San Gabriel » ammiraglia] e 160 uomini) a continuare la ricerca della via di mare all'India, 22/11 doppiò il Capo di Bona Speranza e ?/3 1498 giunse a Mosambico, poi per Quiloa e Mombasa a Malinda, donde imprese la traversata dell'Oceano Indiano arrivando 20/5 1498 a Calicut; 1502-3 compì (con 20 navi) il suo 2° viaggio; venne poi nominato « Marchese di *Videgueyra* » e Vicerè d'India; m. a Cocin; glorific. da Camoens; ne scrissero H. Stanley (1869), Hummerich (1898), T. da Gama (1902).

Gamali v. Mansur (Abu Ali).

Gamaliele 1) fu nipote (dal figlio Manasse) di Giuseppe (figlio di Giacobbe); – 2) « il Vecchio », membro del Sinedrio a Gerusalemme al tempo di Gesù Cristo, ebbe simpatia per la dottrina cristiana e protesse gli Apostoli; venerato come santo (3/8); – 3) « il Giovine », nipote del prec., fu il 1° « Nasi » (principe) de' Giudei nella « Diaspora » (sparpagliamento).

Digitized by Google

Gamba 1) *Alberto* (barone) (22/11 1822-17/3 1901), di Torino, fu ivi prof. d'anatomia; – 2) *Bartolommeo* (16/5 1766-3/5 1841), di Bassano Veneto, fu bibliografo e biografo, sino al 1830 Direttore a Venezia della « Tipografia di Alvisopoli » (fondata da *Alvise* Mocenigo); m. a Venezia; – 3) *Enrico* (commend.) (1831-19/10 83), di Torino, fu ivi pittore, di storia e prof. di disegno e figura nell'Accad. di B. A.; – 4) *Francesco* (1818-10/5 87), di Torino, fu ivi pittore di marina; – 5) *Giovanni Batt.*, di Binago (Como) (n. 1846), scultore; – 6) *Ippolito* (conte) v. Gamba Ghiselli; – 7) *Marina* v. Galileo; – 8) *Pietro* (conte) v. Gamba Ghiselli; – 9) *Teresa* (contessa) v. Gamba Ghiselli; – 10) *Vincenzo* (1859-99), di Cremona, fu pittore.

Gambaccini Francesco, 18° sec., fu pittore di scuola fiorentina.

Gambacorta 1) *Andrea*, 14° sec., fu dal 1347 Sign. di Pisa; m. 1351 (?); gli successero nella signoria i nipoti (dal fratello *Coscio*) *Francesco*, *Bartolommeo* e *Lotto*, i quali furono per ordine dell'Imperat. (fedifrago) Carlo IV decapitati 26/5 1355; – 2) *Bart.* v. Gambacorta 1); – 3) *Chiara* (Beata) (1362-17/4 1420), figlia di Pietro Signore di Pisa, fu monaca di Santa Chiara e fondò con regola rigorosissima (1384) il monastero di San Domenico; – 4) *Coscio* v. Gambacorta 1); – 5) *Francesco* v. Gambacorta 1); – 6) *Gaetano* « Principe di *Macchia* » fu 21/9 1701 a Napoli capo della congiura che aveva per iscopo di ammazzare il Vicerè e proclamare Re Carlo d'Austria (ne pagarono il fio colla vita Giuseppe *Capece* e Carlo di *Sangro* [decapit.]); m. 1703 a Vienna; – 7) *Gherardo*, figlio di Giovanni, fuggì 12/8 1453 come ribelle da Bagno nel Casentino e si stabilì nel Regno di Napoli; fu sua moglie Margherita di Maso degli *Albizzi*; figli: *Pietro* « Signore di *Campochiaro* » (m. 1485) e *Giovanni*, stipite dei « Marchesi di *Celenza* » (dal 1589), poi « Duchi di *Limatula* » (dal 1628) e « Principi di *Macchia* » (dal 1641); – 8) *Giovanni*, nipote (dal fratello Gherardo) di Pietro, fu dal 26/4 1406 Signore di Pisa, ch'egli 3/10 1406 cedette ai Fiorentini, i quali lo crearono « Signore di *Bagno* » nel Casentino; m. 1431; – 9) *Lotto* v. Gambacorta 1); – 10) *Pietro*, figlio di Andrea, fu dal 28/4 1369 Signore di Pisa; 21/10 1392 fatto trucid. da Iacopo Appiani; – 11) *Pietro* (Beato) (16/2 1355-1/6 1435), nipote (dal fratello Gherardo) di Pietro Signore di Pisa, istituì 1381 l'ordine dei Frati mendicanti di San Gerolamo; m. a Venezia.

Gamba Ghiselli 1) *Ippolito* (conte) (8/7 1806-19/7 90), di Ravenna, 1859 Ministro dei lav. pub. dell'Emilia, fu dal 18/3 1860 Senatore; suo figlio Conte *Pietro* (7/7 1849-14/10 1903) fu dal 19/11 1898 Senatore; m. a Bagni di Lucca; – 2) *Teresa* (contessa) (1801-73), di Ravenna, dal 1817 moglie del vecchio Conte *Guiccioli*, fu 1819-23 amante di Lord Byron; 1851 si rimaritò col francese Marchese de *Boissy*; m. a Firenze; suo fratello Conte *Pietro* (m. 1825 a Dara in Arcadia) seguì Byron in Grecia e lo assistì morente.

Gàmbara 1) *Alberto*, 12° sec., di Brescia, figlio d'*Alghisio* (il potente capitano de' valvassori lombardi al principio del 12° sec.), fu uno de' principali capi della Lega Lombarda; – 2) *Alemanno* (conte) (2/3 1731-29/1 1804), di Pratalboino, fu un famoso bandito; – 3) *Brunoro* (conte), 1ª metà 16° sec., di Pratalboino, fratello della celebre Veronica, fu sold. famoso di Carlo V; m. a Brescia; – 4) *Francesco* (conte) (21/12 1771-20/11 1848), di Monticelli di Ongina, figlio del Conte Alemanno, fu 1797 capo democratico a Brescia e divenne poi scrittore; – 5) *Gianfrancesco* (conte), uomo di molto sèguito e di mutabil fede, 1509 procurò ai Francesi l'acquisto di Brescia; m. 1511; fu sua moglie Alda *Pio* di Carpi; figli: Veronica, Uberto e Brunoro; – 6) *Gianfrancesco* (1533-5/5 87), figlio del Conte Brunoro, fu dal 26/2 1561 Cardinale; m. a Roma; – 7) *Ginevra* v. Nogarola; – 8) *Lattanzio* (« Gàmbaro »), 16° sec., di Brescia, fu pittore di storia e ritratto; – 9) *Lorenzo* (1496?-1586), di Brescia, fu letterato; – 10) *Paola* (Beata) (1463-24/1 1505), di Brescia, moglie del Conte Lodovico *Costa* « Signore di *Bene* » in Piemonte, fu donna piissima; m. a Bene; – 11) *Pietro*, già scudiero di Gian Galeazzo Visconti, 1404 tentò d'impadro-

Digitized by Google

nirsi di Brescia; ma fu respinto da Pandolfo Malatesta; m. 1404 di ferita; i suoi nipoti (dal fratello Feder.) *Maffeo* e *Marsilio* furono 1422 dal Duca Filippo Maria infeudati delle terre di Pratalboino, Milzano e Verola Alghise; – 12) *Uberto* (1487-16/3 1549), di Pratalboino, figlio del Conte Gianfrancesco, fu Governatore di Bologna e ordì nere trame contro gli Estensi; dal 12/12 1539 Cardinale; coi letterati splendido, fu letterato egli stesso; – 13) *Veronica* v. Correggio (da) 17).

Gambarato = Gamberati (v.).

Gambarelli Crescenzio, 18° sec., di Siena, fu pittore di storia.

Gambari Giuseppe (barone) (4/12 1763-21/8 1829), di Bologna, giurecons.

Gambarini Giuseppe (1680-1725), di Bologna, fu pittore di storia.

Gàmbaro v. Gàmbara 8).

Gambart Jean Félix Adolphe (12/5 1800-23/7 36), di Cette, fu astronomo a Marsiglia; m. a Parigi.

Gambassi (da) 1) *Cieco* v. Gonnelli; – 2) *Francesco* di Domenico Livio, 1ª metà 15° sec, fu maestro fiorentino di vetri colorati.

Gambassini Umberto, di Firenze (n. 1866), pittore di ritratto.

Gambello Vittore detto *Camelio*, 15°-16° sec., di Vicenza (o di Venezia?), fu celebre incisore di medaglie.

Gamberati Gerolamo, 16°-17° sec., fu pittore veneto di storia; m. 1628.

Gamberelli Antonio « *Rosellino* dal *Proconsolo* » e suo frat. *Bernardo*, 15° sec., scultori ed architetti fiorent.

Gamberini 1) *Anton Domenico* (31/10 1760-25/4 1841), di Imola, dal 15/12 1825 Cardinale, fu dal 6/2 1833 Segretario per gli affari di Stato interni; – 2) *Gioacchino*, di Ravenna (n. 1859), pittore; – 3) *Pietro* (1815-96), di Bologna, fu ivi prof. di dermatologia.

Gamberucci Cosimo, 16°-17° sec., fu pittore fiorentino di storia.

Gambetta Léon (30/10 1838-31/12 82), di Cahors (da padre israelita genov.), avvocato, fu il maggior uomo di Stato della Francia repubblicana; ebbe impeto d'inesauribile parola; 4/9 1870 proclamò davanti al Palazzo di Città di Parigi la repubblica; nel Governo della Difesa Nazion. fu Ministro dell'interno e fu quasi Dittatore sino al 6/2 1871; violento contro il Presidente Mac Mahon (il quale, dopo le elezioni del 14/10 1877 avrebbe dovuto « dimettersi o sottomettersi »), formò 14/11 1881 il « Gran Ministero », durato sino al 27/1 1882; m. a Ville d'Avray; ne scrisse Laborde (1898); uno dei suoi più fedeli partigiani fu François Henri René *Allain-Targé* di Angers (7/5 1832-16/7 1902).

Gambey Henri Prudence (8/10 1787-29/1 1847), di Troyes, fu a Parigi celebre fabbricante d'istrumenti di precis.

Gambier James (baron) (13/10 1756-19/4 1833) fu Ammiraglio britannico.

Gambiglioni Angelo, 15° sec., di Arezzo (« *Aretino* »), fu penalista.

Gambini Carlo Andrea (22/10 1819-14/2 65), di Genova, fu pianista e comp.

Gamelin Jacques (1739-14/10 1803), di Carcassonne, fu pittore di storia.

Gamero Benjamin Muñoz (1820-51), Capitano cileno di fregata, fu il 1° ad esplorare e descriv. scientificam. (1850) il Lago di Llanquihue.

Gamerra (de) Giovanni (1743-29/8 1803), di Livorno, fu poeta (« Corneide ») e fu due volte a Vienna poeta del teatro imperiale; m. a Vicenza; ne scrisse Masi (1889).

Gammieri Erennio, di Campobasso (n. 11/3 1836), compos. a Pietroburgo.

Gamodia (da) v. Arler.

Gamond (de) Zoé (1812-54), di Brüssel, maritata *Gatti*, fu scrittrice.

Gamp Ludwig, di Thiengen in Baden (n. 1856), scultore.

Gampo v. Srongzan Gampo.

Gamucci Baldass. (14/12 1822-?/2 92), di Firenze, fu musicista.

Gamundia (de) Joannes (abate), 14°-15° sec., di Schwäbisch-Gmünd, fu prof. di astronomia a Vienna; pubblicò 1439 il 1° calendario stampato in Germania; m. 1442.

Gamurrini Gian Francesco, di Arezzo (n. 1835), archeol. e letterato.

Ganassa Alberto, 2ª metà 16° sec., fu capo comico italiano, 1571 in Francia e 1574 in Spagna.

Ganassi Silvestro « del *Fóntego* », 16° sec., fu scrittore venez. di musica.

Gand (di) 1) *Enrico* (1220-95), fu teologo scolastico; – 2) *Enrico*, 16°-17° sec., fu pittore; morì giovane e de-

Digitized by Google

mente; – 3) *Giorgio* (Joris), 16° sec., fu pittore; – 4) *Giusto*, 15° sec., pittore.

Ganderax Louis, di Parigi (n. 25/2 1855), letterato e scrittore critico.

Gandi Giacomo, di Savigliano (n. 1850), pittore, specialm. acquerellista.

Gandía v. Borgia; Franc. (San.).

Gandía (de) Juan, 17° sec., fu pittore di prospettiva e architettura.

Gandini 1) *Alessandro* (1807-17/12 71), di Modena, figlio e discepolo di *Antonio* (20/8 1786-10/9 1842), fu comp. di musica; – 2) *Antonio* (1550-1630), di Brescia, fu pittore; così suo figlio *Bernardino* (m. 1651); – 3) *Giorgio* « del *Grano* » (dal cognome materno), 15°-16° sec., di Parma, fu pittore; m. 1538; – 4) *Marcantonio* v. Frontino.

Gandino Giambattista (commendatore), di Bra (n. 1827), prof. di letteratura latina nell'Univers. di Bologna.

Gandino (de) Alberto, 13°-14° sec., fu insigne giurista cremonese.

Gando Nicolas, 18° sec., di Ginevra, fonditore di caratteri; m. 1767.

Gandolfi 1) *Antonio* (Ten. Generale) (21/2 1835-29/3 1902), di Carpi, fu Governatore dell'Eritrea, dal 21/11 1901 Senatore; m. a Bologna; – 2) *Bartolommeo* (24/2 1753-10/5 1824), di Torria (Oneglia), prete delle Scuole Pie, fu prof. di chimica e fisica alla Sapienza di Roma; – 3) *Gaetano* (1734-30/8 1802), di San Matteo della Decima (Bologna), fu pittore ed incisore in rame a Bologna; suo figlio *Mauro* di Bologna (24/9 1764-5/1 1834) fu celebre incisore in rame e suo fratello *Ubaldo* (1728-81) fu pittore e scultore; – 4) *Luigi* (1810-12/11 69), di Torino, fu pittore; – 5) *Mauro* v. Gandolfi 3); – 6) *Riccardo*, di Voghera (n. 16/2 1839), compos. di musica; – 7) *Ubaldo* v. Gandolfi 3).

Gandolfino (Maestro), 2ª metà 15° sec., fu pittore di storia in Piemonte.

Gandolfo, Abate di San Sisto di Piacenza, 2ª metà 12° sec., fu dal 1185 Signore di Guastalla e Luzzara.

Gandy James (1617-89), di Exeter, fu pittore di ritratto in Irlanda.

Ganganelli v. Clemente XIV.

Ganges (de) v. Rossan.

Ganghofer Ludwig Albert, di Kaufbeuren (n. 7/7 1855), scrittore.

Ganimede v. Tolomeo XIV.

Gannach v. Ibn Gannach.

Gannett Henry, di Bath in Maine (n. 21/8 1846), topografo e geografo.

Gannosco, Duca dei Cauci, fu 47 d. Cr. sconfitto da Corbulone.

Ganot Adolphe (1804-?), di Rochefort, fu prof. di fisica a Parigi.

Gans Eduard (23/3 1798-5/5 1839), di Berlino, fu giurista filosofo.

Gänsbacher Johann Baptist (8/6 1778-13/7 1844), di Sterzing, fu compos. di musica (spec. sacra) a Vienna.

Gänsfleisch v. Gensfleisch.

Gansfort v. Wessel.

Gar Tommaso (21/2 1808-27/7 71), di Trento, fu patriotta (1848 Rappresentante di Venezia in Toscana) e storico, dal 1867 Dirett. dell'Arch. dei Frari a Venezia; m. a Desenzano sul Lago.

Gara 1) *Miklós* v. Luigi I (Ungheria); – 2) *Sisto* v. Della Róvere 32).

Garamond Claude (1501-61), di Parigi, fu ivi incisore in rame, fonditor di caratteri e medaglista.

Garampi Giuseppe (23/10 1725-4/5 92), di Rimini, dal 1785 Cardinale, fu erudito (archeologo); m. a Roma.

Garascianin Ilija (?/2 1812-22/6 74) e suo figlio *Milutin* (22/2 1843-6/3 98) furono uomini di Stato serbi.

Garasse François (1585-1631), di Angoulême, gesuita, scrittore critico virulento; morì di peste a Poitiers.

Garat Dominique Joseph (8/9 1749-9/12 1833), di Ustaritz (Bayonne), fisiologo, fu (dal 12/10 1792) Ministro francese di giustiz.; da Napoleone I creato conte, pronunziò poi elogi a Wellington e ad Alessandro I; m. a Ustaritz; suo nipote (da fratello) *Jean Pierre* (25/4 1764-1/3 1823) fu cantante e, sotto il Direttorio, tipo degli « incroyables ».

Garattoni Gasparo (1743-13/2 1817), di Ravenna, gesuita, fu latinista.

Garavaglia Giovita (18/3 1790-27/4 1835), di Pavia, fu celebre incisore in rame, dal 1833 prof. a Firenze.

Garay (goroi) Janos (10/10 1812-15/11 53), di Szegszárd, fu poeta ungherese.

Garay (de) 1) *Blasco* (capitano), 16° sec., fece 1543 a Barcelona l'esperimento d'una nave con ruote (a remi) mosse da uomini; – 2) *Francisco* era 1519 Governat. spagnolo di Giamaica; – 3) *Juan*, 16° sec., Capitano

Digitized by Google

Gener. al La Plata, fondò 1573 Santa Fé e ricostruì 1580 Buenos Aires.

Garbagnate (da) Francesco, già oratore dell' esule Matteo I Visconti ad Arrigo VII, fu poi uno dei Condott. dei Crociati contro i Visconti e rimase ucciso col suo collega Simone *Crivelli* al passo dell'Adda 25/2 1323.

Garbasso Antonio Giorgio, di Vercelli (n. 16/4 1871), fis., prof. a Torino.

Garbe Paul, di Le Nouvion-en-Thiér. (n. 17/2 1850), fisico a Poitiers.

Garbe Richard, di Bredow (Stettin) (n. 9/3 1857), indianista.

Garbieri 1) *Giovanni*, di Bologna (n. 14/9 1847), prof. di algebra e geometria analitica nell'Univers. di Genova; – 2) *Lorenzo* (1580-1654), di Bologna, fu pittore di storia.

Garbo v. Borga; Carli 7).

Garborg Arne, di Time (n. 21/1 1851), scrittore norvegese.

Garçao v. Correa Garçao.

Garçao Stockler Francesco de Borja « Baron da Villa da Praya » (1759-6/3 1829), di Lisbona, matematico.

Garceo v. Gartze.

Garcia v. Garzia.

Gárcia 1) *Anna* (1549-1626) fu monaca carmelit. scalza (« *Anna* di *San Bartolommeo* ») coadiutrice di Santa Teresa; – 2) *Antonio* v. Garcia Gutierrez; – 3) *Barnaba* (don) (1679-1731), di Madrid, fu pittore di storia; – 4) *Braz* v. Garcia de Mascarenhas; – 5) *Calixto* (1832-11/12 98), di Avana, fu un Condott. dei Cubani insorti; m. a Washington; – 6) *Diego* v. Garcia y Paredes; – 7) *Diego* esplorò 1525 il Paraguay; – 8) *Francesco Saverio* « lo *Spagnoletto* » (1731-26/2 1809), di Nalda in Spagna, fu maestro di canto (vari anni a Roma); m. a Saragozza; – 9) *Gabriel* v. Garcia y Tessara; – 10) *José* v. Garcia y Ramos; – 11) *Juan* v. Garcia de Miranda; – 12) *Leop.* v. Garcia Ramon; – 13) *Manoel* (21/1 1775-2/6 1832), di Siviglia, fu cantante (tenore) e compositore; m. a Parigi; padre di *Manoel* (17/3 1805-?/5 79), di Madrid, maestro di canto (m. a Londra), di Maria (Malibran) e di Paolina (Viardot); – 14) *Maria* Felicita (24/3 1808-23/9 36), di Parigi, fu dal 1825 celebre cantante, dal 1826 maritata *Malibran* e dal 30/3 1836 de *Bériot*; m. a Manchester; – 15) *Paolina*, di Parigi (n. 18/7 1821), sorella della prec., dal 1840 moglie del giornalista (e scrittore d'arte) Louis *Viardot* di Dijon (31/7 1800-5/5 83) (m. a Parigi), fu celebre cantante sino al 1862, poi maestra di canto e compositrice; figli suoi: *Paul* (violinista) e *Louise* maritata *Héritte* (compositrice); – 16) *Salmeron Cristobal* (1603-66), di Cuenca, fu pittore spagnolo di genere; – 17) *Victorino* v. Garcia de la Cruz; – 18) *Zoel* v. Garcia de Galdeano.

Garcia de Galdeano Zoel, di Pamplona (n. 5/7 1846), matematico.

Garcia de la Cruz Victorino, di Palencia (n. 15/4 1850), chimico.

Garcia de Mascarenhas Diego (don) (3/2 1596-8/8 1656), di Avo in Beira, fu poeta portoghese (« Viriato »).

Garcia de Miranda Juan (1677-1747), di Madrid, fu pittore di storia; il fratello e discepolo suo *Nicola* (1698-1738) fu buon pittore di paesaggio.

Garcia Gutierrez Antonio (5/7 1813-30/8 84), di Chiclana (Cadiz), fu poeta spagnolo; m. a Madrid.

Garcia Ramón Leopoldo, di Siviglia (n. 1849), romanziere a Parigi.

Garcia y Paredes Diego (don) (1466-1530), di Truxillo, eroe spagnolo.

Garcia y Ramos José, di Siviglia (n. 1852), pittore di genere.

Garcia y Tessara Gabriel (16/6 1817-14/2 75), di Siviglia, fu poeta.

Garcilaso de la Vega 1) *Garcia* (1503-14/10 36), di Toledo, fu soldato e celebre poeta spagnolo; ferito 20/9 1536 nell'assalto della torre di Muley presso a Fréjus, morì a Nizza; – 2) *Sebastiano* (1500?-59), di Badajoz, fu « conquistador » nel Perù; m. a Cuzco; suo figlio (da una principessa indiana) detto « l' *Inca* » (1540-1616), dal 1560 in Spagna, fu il 1° storico del Perù.

Garcin Laurent (1683-1752), di Grenoble, fu botanico; m. a Neuchatel.

Garcin de Tassy Josephe (25/1 1794-2/9 1878), di Marsiglia, fu orientalista e spec. indianista, prof. a Parigi, dal 1838 membro dell'Accad.

Garczynski Stephan (13/10 1805-29/9 33), poeta polacco; m. a Avignon.

Gardanne Gaspard Amédée (30/4 1758-14/8 1807), di Solliès-Pont in Var,

Digitized by Google

fu Generale francese (21/7 1799 capitolò ad Alessandria); m. a Breslau.

Gardano Antonio, 16° sec., fu stampatore ed edit. di musica a Venezia; m. 1571 (?); figli suoi: *Angelo* (stampatore a Venezia) ed Alessandro (dal 1575 stampatore a Roma).

Gardelle Robert (1682-1766), di Ginevra, fu pittore di ritratto.

Gardet Georges, di Parigi (n. 1863) ivi rinomato scultore d'animali.

Gardi Francesco, 2ª metà 18 sec., fu compositore italiano d'opere.

Gardie v. La Gardie.

Gardiner 1) *Allen Francis* (23/6 1794-6/9 1851) fu missionario inglese nell'Africa Merid. e poi alla Terra del Fuoco, dove co' suoi compagni morì di fame; – 2) *Marg.* v. Powers; – 3) *Samuel Rawson* (4/3 1829 24/2 1902), di Ropley in Hampshire, fu celebre storico; m. a Londra; – 4) *Stephen*, 15°-16° sec., di Bury Saint Edmunds, dal 1531 Vescovo di Winchester, si oppose ai piani di riforma d'Enrico VIII; sotto Edoardo VI destituito e carcerato, venne poi da Maria fatto Cancelliere del Regno; m. 13/11 1555 a Whitehall.

Gardini 1) *Etelka* v. Gerster; – 2) *Giuseppe* (22/1 1740-15/5 1816), di San Damiano d'Asti, fu medico e fisico.

Gardner Daniel (1750?-1805), di Kendal, fu pittore di ritratto.

Garducci Giovanni, 2ª metà 15° sec., fu artista in ceramica ad Urbino.

Gareis (garais) Karl, di Bamberg (n. 24/4 1844), prof. di diritto nell'Università di Königsberg in Prussia.

Garelli 1) *Federico* (1827-6/8 85), di Torino, fu autore di commedie in dialetto piemontese; m. a Roma; – 2) *Felice* (1831-17/1 1903), di Mondovì, fu fisico, agronomo ed economista, dal 10/10 1892 Senatore; m. a San Remo; – 3) *Felice*, di Fossano (n. 16/7 1869), chimico, prof. a Ferrara; – 4) *Giacomo* (26/10 1780-21/7 1821), di Sassello nel Savonese, Capitano aiutante maggiore, prese parte alla rivoluzione del 1821 e morì appiccato a Torino; – 5) *Giusto Emanuele* « Conte della *Morea* » (1821-18/1 93), di Torino, fu ivi prof. di diritto amministr. nell'Università.

Garemyn v. Gaeremyn.

Garfield (-fild) James Abraham (19/11 1831-19/9 81), di Orange in Ohio, fu dal 4/3 1881 Presidente (20°) degli Stati Uniti d'America; 2/6 1881 gravemente ferito da un assassino.

Gargallo Tommaso « marchese di *Castellantini* » (1760-15/2 1842), di Siracusa, fu lett., tradutt. di Orazio.

Gargano v. Galgano.

Gargilio v. Marziale.

Gargiolli Corrado (nobile) (1834-12/4 85), di Fivizzano, fu poeta; si uccise a Pisa buttandosi in Arno.

Gargiuoli (Gargiolo; Gargiulo) Domenico detto *Micco Spadaro* (1612-79), di Napoli, fu pittore di storia.

Gargiulo Onofrio, 18°-19° sec., di Nap., fu grecista e poeta; m. 6/3 1815.

Garibaldi 1) *Anita* v. Garibaldi 3); – 2) *Giovanni* (1835-23/12 1901) fu prof. d'anatomia chirurgica e medic. operatoria nell'Univ. di Genova; – 3) *Giuseppe* Maria (4/7 1807-2/6 82), di Nizza Marittima (ivi dal 4/10 1891 suo monumento), figlio del marinaio e negoziante *Domenico* (m. 1841) e di Rosa *Raimondi*, fu l'eroe del popolo nel risorgimento italiano, capitano abilissimo e prodigioso ed uno degli eroi più schietti che vanti la storia; dal 1833 ascritto (col nome di *Borel*) alla « Giovine Italia », 13/6 1834 dal Consiglio divisionario di guerra in Genova dichiar. « bandito di primo catalogo » e condannato in contumacia « a morte ignominiosa », andò esule nell'America Merid., dove combattè per la Repubblica di Montevideo; 1848 ritornò in Italia ed ebbe dal Governo Provvisorio di Lombardia il comando dei Corpi Franchi (15/8 1848 a Luino); entrò poi al servizio della Repubblica Romana (9/5 1849 respinse i Borbonici presso a Palestrina e 30/5 li battè a Velletri); esule ancora sino al 1854, comperò 1855 parte dell'Isola di Caprera; 1859 dal Re Vittorio Emanuele II nominato Generale Comandante dei Cacciatori delle Alpi (26/5 vittoria di Camerlata, 27/5 a Como); 5/5 1860, per aiutare la rivoluzione siciliana, partì, con una spedizione da lui organizzata e detta dei « Mille », da Quarto (sulle navi « Lombardo » e « Piemonte »), 11/5 sbarcò a Marsala, 14/5 assunse titolo e autorità di Dittatore, 15/5 vinse a Calatafimi,

Digitized by Google

27/5 a. Palermo, 20/7 a Milazzo, 28/7 a Messina e 7/9 1860 arrivò trionfatore a Napoli, 1-2/10 al Volturno; 9/11 1860 depose la dittatura e ritornò a Caprera; 28/6 1862 ritornò a Palermo, donde co' suoi volontari intraprese una spedizione per Roma; ma 29/8 1862 venne dalle truppe regie sull'Aspromonte fermato e ferito; 5/10 1862 amnistiato, ritornò 19/12 a Caprera; 11/4 1864 visitò Londra; 1866 Generale Comandante dei Volontari, vinse a Bezzecca 21/7; 1867 marciò co' suoi volontari su Roma; vinse 26/10 i Papalini a Monterotondo, ma fu vinto 3/11 dai Francesi a Mentana; 1870-71 combattè in Francia per la Repubblica (dal 18/3 1900 suo monum. a Dijon); scrisse poi romanzi e molto s'interessò della bonificazione dell'Agro Romano; m. a Caprera, dove è la sua tomba; ne scrissero Elpis Melena (1861), M. Monnier (1861), Guerzoni (2ª ed. 1882), Mario (1884), Loeviston (1902); fu sua moglie l'eroina Anita *Riveiro da Silva,* brasiliana, di Laguna, da lui rapita e poi (26/3 1842) a Montevideo sposata (m. 9/8 1849 a Villa Guiccioli al Mandriolo [Comacchio]), dalla quale ebbe *Menotti* (Generale) (16/9 1840-22/8 1903) (n. a Mostardas in Rio Grande do Sul; m. a Roma), *Teresita* (22/2 1845-5/1 1903), n. a Montevideo, dal 26/5 1861 moglie del Gener. Stefano *Canzio* di Genova (n. ?/1 1837), m. a Caprera, e *Ricciotti* (Gener.) (n. 1847), n. a Montevideo; 2ª moglie Francesca *Armosino,* dalla quale ebbe *Clelia* e *Manlio* (23/4 1873-13/1 1900); – 4) *Pietro Maria* (comm.) (21/11 1823-18/5 1902), di Chiavari, fu prof. di fisica nell'Univers. di Genova.

Garibaldo 1) *I,* 6° sec., figlio di *Agilolfo,* fu dal 560 (?) Duca (1° storico) di Baviera, con residenza a Ratisbona; m. 590 (?); figli: Tassilone, Teodolinda e Gundoaldo; – 2) *II,* figlio di Tassilone I, fu dal 612 Duca di Baviera; chiamò in questa i discepoli di San Colombano *Eustazio* (Santo; m. 625; commem. 29/3) ed *Agilo* (Santo); m. 650 (?); gli successe Teodone; – 3) Duca di Torino, secondò 662 il tradimento di Grimoaldo e fu ucciso a Pavia; – 4) v. Grimoaldo.

Garibaldo Marcantonio, 17° sec., di Anversa, fu pittore di storia.

Gariboldi 1) *Gaetano* (8/11 1815-11/7 57), di Milano, fu pittore di paesaggio; – 2) *Giuseppe,* di Macerata (n. 17/3 1833), flautista e compos. a Parigi.

Gariel Charles Marie, di Parigi (n. 9/8 1841), fisico e chimico.

Garioni Vincenzo, di Biadene (n. 19/11 1856), Colonnello, fu il Camand. della spediz. italiana in Cina 1900-1.

Garioponto, 10° sec., fu celebre medico della scuola salernitana.

Garlanda 1) *Ada* v. Negri; – 2) *Federico,* di Strona (n. 17/4 1857), filologo e letterato a Roma.

Garlande (de) Jean (« Garlandio l' *Ortolano* »), 11° sec., di Garlande, fu in Inghilterra scrittore ed alchim.

Garlasco v. Castiglioni 13) 21).

Garnelo José, di Enguera in Valencia (n. 1866), pittore di storia.

Garneray Ambroise Louis (1783-1857), di Rouen, fu pittore di marina ed incisore in rame, discepolo di suo padre *Jean François* (1755-1837); dal 1796 soldato di marina in India; 1806-14 prigioniero degli Inglesi; dal 1833 Direttore del Museo di Rouen; pittori pur furono i suoi fratelli *Auguste* (1785-1824) ed *Hippolyte* (1787-1858).

Garneri Giuseppe (commend.), di Cavallermaggiore, Tenente Generale (a riposo), dal 31/11 1892 Senatore.

Garnerin André Jacques (31/1 1769-18/8 1823), di Parigi, fu aeronauta, il primo a usare (22/10 1797) per la discesa a terra il paracadute.

Garnet Henry (1555-3/5 1606), di Heanor, gesuita, fu come consapevole della congiura delle polveri appic.

Garnett Richard, di Lichfield (n. 27/2 1835), poeta e letterato inglese.

Garnier 1) *Charles* Jean Louis (6/11 1825-4/8 98), di Parigi, fu architetto; – 2) *Etienne Bart.* (1759-1849), di Parigi, fu pittore di storia e ritratto; – 3) *Francis* (Marie Joseph François) (25/7 1839-7/12 73), di Saint-Etienne, ufficiale di marina, esplorò (1866-68) la Indocina (« Voyage d'expl. », 1873) e 20/11 1873 occupò Hanoi; ucciso poi da pirati cinesi; ne scrisse Petit (1885); – 4) *Gustave Alex.,* di La Suze in Sarthe (n. 15/8 1835), scultore; – 5) *Hippolyte Louis* (1802-55), di Parigi, fu pittore ed incisore in rame; – 6) *Jean*

Digitized by Google

Guillaume (13/9 1766-20/12 1840), di Wasigny in Piccardia, fu prof. di matem. e astronomia nell'Univ. di Gent; – 7) *Jean Louis* v. Garnier 1); – 8) *Jules Arsène* (22/1 1847-25/12 89), di Parigi, pittore; – 9) *Marie Jos. Fr.* v. Garnier 3); – 10) *Pierre* v. Garnier de Laboissière; – 11) *Pierre Dominique* (19/12 1756-11/5 1827), di Marsiglia, fu Generale; – 12) *Robert* (1534-15/8 90), di Ferté-Bernard in Maine, fu poeta (« Plaintes amoureuses », 1565) e tragico; m. a Le Mans.

Garnier de Laboissière Pierre (conte) (11/8 1755-14/4 1809), di Chassiecq in Charente, Gener. franc., m. a Parigi.

Garnier-Pagès Louis Antoine (16/7 1803-1/11 78), di Marsiglia, fu uomo politico francese repubblicano.

Garofali v. Galli 4).

Garofalini Giacinto (1666-1723), di Bologna, fu pittore di storia.

Garofalo 1) *Benv.* v. Tisi (Benv.); – 2) *Biagio* (abate) (1677-1762), di Napoli, fu archeologo; m. a Vienna.

Garofani Antonio Maria, 2ª metà 16° sec., fu letterato (di Parma?).

Garofolo Carlo, 17° sec., fu pittore napolitano (su cristalli).

Garoli Pier Francesco (1638-1716), di Torino, fu pittore prospettico.

Garovaglio Santo (28/1 1805-18/3 82), di Como, fu prof. di botanica a Pavia.

Garrard George (31/5 1670-8/10 1826) fu pittore e scultore inglese.

Garrau Pierre Anselme (19/2 1762-15/10 1819) fu 1796 con Saliceti Commissario presso il Gen. Bonaparte in Italia.

Garre Edme Sophie (28/8 1775-24/7 1819), di Melun, moglie del grecista Jean Bapt. *Gail* di Parigi (1755-1829), fu compositrice di musica.

Garrett 1) *Edward* v. Fyvie; – 2) *João Bapt.* v. Almeida-Garrett; – 3) *Millicent* v. Fawcett.

Garri v. Casissa.

Garribo Luigi (1784-1869), di Genova, fu pittore a Firenze.

Garrick David (20/2 1717-20/1 79), di Hereford, fu celebre attore ed autore drammatico; m. a Londra; ne scriss. Fitzgerald (1868), Knight (1894).

Garrigou Joseph, di Tarascon (n. 16/9 1835), chimico a Toulouse.

Garrod Alfred Henry (1846-79), di Londra, fu naturalista (zoologo).

Garrucci Raffaele (Padre) (1812-5/5 85), di Napoli, gesuita, archeologo.

Garscin Vsiuvolod Michailovič (2/2 1855-4/3 88) fu novellista russo.

Garsenda v. Alberto Azzo 1).

Garth Samuel (Sir) (1661-18/1 1719), del Yorkshire, fu medico a Londra e poeta (« The Dispensary », 1699).

Gärtner 1) *August*, di Ochtrup in Vestfalia (n. 18/4 1848), prof. d'igiene nell'Università di Jena; – 2) *Eduard* (2/7 1801-28/9 77), di Berlino, fu pittore d'interni e di architettura; così suo figlio *Friedrich* di Monaco (n. 11/1 1824); – 3) *Gustav*, di Pardubitz (n. 28/9 1855), patol., prof. a Vienna; – 4) *Heinrich*, di Neu-Strelitz (n. 1828), pitt. di paesaggio storico; – 5) *Joseph* (12/3 1732-14/7 91), di Calw, fu botanico e fondò la divisione delle piante secondo la loro fruttificazione; m. a Tübingen; anche suo figlio *Karl Friedrich* (1/5 1772-1/9 1850) fu distinto botanico.

Gartze Johann (« Garceo ») (13/12 1530-22/1 74), di Amburgo, scrisse di astronomia; m. ad Alt Brandenburg.

Garuffi Giuseppe Malatesta (abate), 17° sec., di Rimini, letterato.

Garulli Camillo (abate) (30/10 1743-25/1 1816), di Fermo, fu latinista.

Garve Christian (2/1 1742-1/12 98), di Breslau, fu scrittore filosofico popolare, dal 1779 a Charlottenburg.

Garvey Edmond, 18°-19° sec., fu pittore inglese di paesaggio; m. 1813.

Garzarolli Karl « Edler von Thurnlackh », di Linz (n. 17/9 1854), chimico.

Garzetti Giambattista (?/9 1782-13/10 1839), di Trento, fu patriotta, scienziato e letterato; m. a Venezia.

Garzi Ludovico (1638-1721), di Pistoia, fu pittore; m. a Roma.

Garzia (Garcia) 1) « Re di Galizia » v. Ferdinando I (Castiglia); – 2) *I* fu dall'853 Conte (1°) indipendente di Navarra; m. 857; – 3) *II* (Jimenez), figlio del preced., fu dall'857 Conte e dall'860 Re (1°) di Navarra; m. 880; – 4) *III* « il *Tremante* », figlio di Sancio II, fu dal 994 Re di Navarra; m. 1001; – 5) *IV*, 1° figlio di Sancio III, fu dal 1035 Re di Navarra combattè contro i suoi fratelli Ramiro d'Aragona e Ferdinando di Castiglia e morì 1054 ucciso in battaglia.

Digitized by Google

Garzia (pittori) v. Garcia.

Garzillo Niccolò (1830-18/1 50), di Napoli, fu patriotta, ucciso a Palermo.

Garzo, 13° sec., fu poeta cortonese (forse il bisnonno del Petrarca).

Garzon Juan, 17°-18° sec., di Siviglia, fu pittore di storia; m. 1729 (?).

Garzoni 1) *Fabrizio* v. Garzoni 3); – 2) *Giovanna*, 17° sec., di Ascoli Piceno, fu pittrice; m. 1683 a Roma, lasciando i suoi beni all'Accad. di San Luca; – 3) *Giovanni* (1419-1506), di Bologna, fu medico e letterato; suo nipote (dal figlio Marcello) *Fabrizio* fu anatomico; – 4) *Giuseppe* (marchese) (24/7 1824-7/3 99), di Firenze, fu dal 15/11 1871 Senat.; – 5) *Tommaso* (1549-8/6 89), di Bagnacavallo, canonico lateranese a Ravenna, ingegno enciclopedico, fu scrittore satirico (« Il teatro de' vari diversi cervelli mondani », 1583; « La sinagoga degl' ignoranti », 1589).

Gasca v. La Gasca.

Gascard Henri (1635-1701), di Parigi, fu pittor di ritratto; m. a Roma.

Gascoigne 1) *Caroline* v. Smith; – 2) *George* (1525?-77), di Cardington (Beds), fu poeta inglese; – 3) *William* (1612 2/7 44) astron. inglese, inventore del micrometro; m. a Marston Moor.

Gaskell v. Stevenson.

Gasnavidi v. Alpteghin.

Gàspari 1) *Gaetano* (14/3 1807-31/3 81), di Bologna, fu scrittore musicale; – 2) *Giamb.* v. De Gaspari; – 3) *Giambattista* (13/3 1791-26/1 1831), di Venezia, fu letterato, critico e poeta.

Gasparin (de) Agénor (conte) (12/7 1810-14/5 71), di Orange, fu zelante fautore della libertà religiosa; ne scrisse Ruffet (1884); sua moglie Valérie *Boissier* (1813-94), di Ginevra, fu scrittrice.

Gasparinetti Antonio (1777-1825?), di Ponte di Piave, fu Maggiore napoleonico (3/12 1814 venne arrestato a Milano come cospiratore) e poeta.

Gasparini 1) *Bernardo* v. Cecchi 1); – 2) *Francesco* (5/3 1668-?/4 1737), di Camaiore, fu compositore di musica d'opera e sacra; m. a Roma; – 3) *Gio. Batt.* v. Febbrari; – 4) *Gaspare*, 16° sec., di Macerata, fu pittore di storia; – 5) *Michelangelo* (1672-1732), di Lucca, fu compositore drammatico e maestro di canto a Venezia.

Gasparino v. Barzizza.

Gasparis v. De Gasparis.

Gasparone Antonio, 1ª metà 19° sec., di Sonnino, fu un famoso brigante; 23/9 1825 si consegnò a Sezze e morì poi vecchio decrepito a Abbiategrasso.

Gasparri Francesco Maria (15/1 1680-8/8 1735), di Roma, fu ivi giurista.

Gasparrini Guglielmo (13/1 1804-28/6 66), di Castelgrande in Basilicata, fu prof. di botanica a Napoli.

Gaspary Adolph, di Berlino (n. 23/5 1849), prof. di letteratura romana nell'Università di Breslau, autore di una storia della letteratura italiana.

Gàsperi Giovanni Paolo (23/6 1712-1/3 75), di Venezia, fu pittore ed architetto specialm. teatrale e grande erudito, dal 1749 a Monaco di Baviera.

Gasperini Ercole (1771-1829), di Bologna, fu ivi insigne architetto.

Gaspers = Jaspers (v.).

Gasquet Amédée, di Clermont-Ferrand (n. 3/1 1852), storico.

Gasse Stefano (8/8 1778-21/2 1840), di Napoli, figlio dell'architetto francese *Louis*, fu a Napoli architetto.

Gassel Lukas, 16° sec., di Helmond in N. Brabant, fu pittore fiammingo.

Gassen 1) *Francisco* (1598-1658), di Catalogna, fu pittore di storia; m. a Barcelona; – 2) *Gottlieb*, di Coblenz (n. 1807), pittore di storia a Monaco.

Gassendi Pierre (22/1 1592-24/10 1655), di Chartersier in Provenza, fisico (determinò, egli primo, in via sperim. la veloc. del suono nell'aria), matematico e filosofo, fu in Francia contradditore della filosofia aristotel. e avversario di Cartesio e propugnatore dell'eudemonismo epicur. e d'una idea atomistica del mondo; m. a Parigi; ne scriss. Bongerel (1737), Martin (1853), Thomas (1889), Kiefl (1893).

Gasser 1) *Hans* (2/10 1817-24/4 68), di Eisentratten in Carinzia, fu scultore; m. a Vienna; – 2) *Joseph* (1818-28/10 1900), di Prägraten in Tirolo, dal 1879 « Ritter von *Valhorn* », fratello del preced., fu scultore a Vienna.

Gassicourt v. Cadet de Gass.

Gassies Jean Bapt. (25/10 1786-12/10 1832), di Bordeaux, fu pittore.

Gassion (de) Jean (20/8 1609-2/10 47), di Pau, protestante, fu Maresciallo di

Digitized by Google

Francia, ferito mortalmente 28/9 1647 all'assedio di Lens; m. ad Arras.

Gassmann Florian Leopold (4/5 1723-21/1 74), di Brüx, fu compositore di musica, dal 1762 a Vienna.

Gassner 1) *Ferdinand Simeon* (6/1 1798-25/2 1851), di Vienna, fu violinista e compositore; – 2) *Johann Joseph* (20/8 1727-4/4 79), di Bratz (Bludenz), Curato di Klösterle in Vorarlberg, fu famigerato taumaturgo; – 3) *Simeon*, 2ª metà 18° sec., di Steinberg in Tirolo, fu pittore ed incisore in rame a Monaco.

Gast (de) Michel, 16° sec., di Anversa, fu pittore di paesaggio.

Gastaldi 1) *Andrea* (commend.) (1826-9/1 89), di Torino, fu ivi pittore di storia (rinnovatore dell'encausto) e prof. nell'Accad. di B. A.; sua moglie Léonie *Lesenyier* (1821-99) fu pittrice d'animali; – 2) *Bartolommeo* (10/1 1817-5/1 79), di Torino, fu ivi prof. di mineralogia e geologia agli Ingegneri; – 3) *Gerolamo*, 17° sec., di Taggia, 1656-57 a Roma (durante la peste) Commissario Generale della Sanità (« Tractatus de avertenda et profliganda peste »), fu dal 12/6 1673 Cardinale, poi (1678-84) Legato di Bologna e Arcivescovo di Benevento; m. a Roma 8/4 1685; – 4) *Giacomo*, 16° sec., di Villafranca Piemonte, fu cartografo a Venezia; ne scrisse Grande (1902).

Gastaldon Stanislao, di Torino (n. 7/4 1861), compositore di musica.

Gasté Armand Édouard, di Vire in Calvados (n. 13/1 1838), letterato.

Gastineau Henry (1797-1876) fu acquerellista inglese; m. a Londra.

Gastinel Léon Gustave Cyprien, di Villers-les-Pots nella Côte-d'Or (n. 15/8 1823), compos. di musica a Parigi.

Gastold v. Sigismondo Aug. (Pol.).

Gastoldi Gian Giacomo, 16°-17° sec., di Caravaggio, fu musicista.

Gastone 1) v. Foix (de); – 2) (*Navarra*) IV de *Foix* (1423-72), figlio del Conte Giovanni, fu, come marito di *Eleonora* (n. 1479) di Giovanni II 1455 proclamato dal proprio suocero Re di Navarra; alla vedova sua successe il nipote (dal figlio *Gastone* [m. 1470], la cui moglie fu *Maddalena* di *Francia*, sorella di Luigi XI) *Francesco Febo* (François Phoebus) (m. 1483), al quale successe la sorella Caterina, 1484 maritata a Giovanni d'Albret.

Gaszynski Constantin (10/3 1802-8/10 66), fu poeta e patriotta polacco.

Gatari Galeazzo (1334-1405) fu cronista padovano; così suo figlio *Andrea*.

Gatell y Folch Joachim (3/1 1826-17/5 79), di Altafulla presso a Tarragona, fu esploratore (Africa Sett.).

Gates (ghets) Horatio (1728-10/4 1806), di Malden (Essex), fu Generale nordamer.; costrinse 17/10 1777 Bourgoyne alla capitolaz. di Saratoga; ma 16/8 1780 venne a Camden disfatto.

Gathorne Hardy Gathorne « Earl *Cranbrook* », di Bradford (n. 1/10 1814), uomo di Stato britannico.

Gâtinais v. Gioffredo (Anjou).

Gatschet Albert Samuel, di Sankt Beatenberg (Berna) (n. 3/10 1832), linguista ed etnologo, a Washington.

Gatta v. Della Gatta.

Gattamelata Erasmo (Stefano), 14°-15° sec., di Narni, figlio di Paolo fornaio, fu famoso Capitano di ventura, dal 1434 al servizio di Venezia come Capitano Generale (12/8 1438 sua dubbia vittor. sul Piccinino a Rovato, dal 24/9 1438 sua ritirata da Brescia per Lodrone, Arco e Rovereto a Verona; creò la flottiglia [coll'opera del marinaio *Sorbolo*] sul Lago di Garda, distrutta poi dal Piccinino); m. (d'apoplessia) 16/1 1443 a Padova (ivi dal 1453 sua statua equestre di Donatello); ne scrisse (1876) il Marchese Gio. Batt. *Eroli* di Narni (17/12 1813-?/1 1904); suo fratello *Brandolin* fu dal 15/2 1436 « Conte di *Valmareno* ».

Gattapone v. Maffei (Giov.).

Gatteaux Nicolas Marie (2/8 1751-24/6 1832), di Parigi, fu incisore.

Gatterer Johann Christoph (14/7 1727-5/4 99), di Lichtenau presso a Norimberga, fu prof. di storia nell'Università di Göttingen, dove 1764 fondò l' « Istituto storico ».

Gatteri Giuseppe Lorenzo (?/10 1829-1/12 84), di Trieste, fu pittore.

Gattermann Ludwig, di Goslar (n. 20/4 1860), prof. di chimica e tecnologia nell'Università di Friburgo.

Gatti 1) *Angiolo Giuseppe Maria*, 18° sec., di Ronta nel Mugello, zio materno di Filippo Pananti, fu medico

Digitized by Google

(prof. nell'Univ. di Pisa), molto viaggiò e si distinse, specialm. a Parigi, come propugnatore dell'inoculazione del vaiuolo; m. 18/1 1798 a Napoli; – 2) *Annibale,* di Forlì (n. ?/9 1828), pittore a Firenze; – 3) *Bernardino* « il *Soiaro* » (1497-1575), di Cremona (?) (Pavia? Vercelli?), fu pitt. di storia; m. a Parma; tale fu pure suo nipote *Gervasio* cremonese; – 4) *Bernardo* (abate), 19° sec., fu Prefetto della Bibl. Ambrosiana; m. 21/1 1870 a Milano; – 5) *Fortunato* (1596-1651), di Parma, fu pittore di storia; – 6) *Gerolamo* (1662-1726), di Bologna, fu pittore di storia; – 7) *Gervasio* v. Gatti 3); – 8) *Giacomo,* 18°-19° sec., fu pittore; m. 1817 a Mantova; – 9) *Giambattista,* di Faenza (n. 1818), intarsiatore; – 10) *Gius. Maria* v. Gatti 1); – 11) *Luigi* (abate) (11/6 1740-1/3 1817), mantovano, fu dal 1782 Maestro di cappella del Duomo di Salisburgo; – 12) *Oliviero,* 16°-17° sec., di Parma, fu pittore di storia e incisore in rame a Bologna; – 13) *Serafino* (Padre) (1771-3/1 1834), di Manduria, fu letterato; m. a Napoli; – 14) *Silvestro* fu un nobile romano ghibellino, 1328 Signore di Viterbo, 1329 assassinato; – 15) *Teobaldo* (1650?-1727), di Firenze, fu violinista e composit. a Parigi; – 16) *Tommaso* (1642-1718), di Pavia, fu pittore; – 17) *Uriele,* 16°-17° sec., di Cremona, fratello di Gervasio (?), fu pittore di storia; – 18) *Zoe* v. Gamond (de).

Gattilusi 1) *Caterina* v. Costantino 12); – 2) *Eugenia* v. Giovanni V (Cost.); – 3) *Francesco,* 14° sec., di Genova, fu pirata nell'Arcipel., dal 1355 Signore di Lesbo; m. 1401 sotto le rovine del suo palazzo caduto per terremoto; suo fratello *Niccolò* fu Signore di Eno in Tracia (m. 1409); – 4) *Luchetto* antico rimatore genovese; – 5) *Niccolò* v. Gattilusi 3); – 6) *Oberto,* 14° sec., fu diplomatico genovese.

Gattinara v. Arborio di Gatt.

Gattinelli Gaetano, 19° sec., di Lugo, fu attore ed autore drammatico.

Gattini Giuseppe (conte), di Matera (n. 23/7 1843), storico e genealogista, dal 4/12 1890 Senatore.

Gattola Erasmo, 17°-18° sec., di Gaeta, benedettino, fu storico.

Gattoni Giulio Cesare, 18°-19° sec., canonico a Como, fu meteorol. (« arpa eolia » o « armon. meteorol. »; m. 1809.

Gatty v. Scott (Margaret).

Gau François Chrétienne (15/6 1790-31/12 1853), di Colonia, dal 1826 naturalizzato francese, fu architetto.

Gau (de) Charles Louis Joseph « Marchese de *Frégeville* » (1/11 1762-4/4 1841), di Frégeville (Castres), fu Generale napoleonico; m. a Parigi.

Gaubertin v. Boitel.

Gaubil Antoine (Père) (14/7 1689-24/7 1759), di Gaillac, gesuita, fu dal 1723 missionario in Cina; m. a Pekino.

Gaucher Charles Etienne (1740-1804), di Parigi, fu incisore in rame.

Gaucherel Léon (20/5 1816-7/1 86), di Parigi, fu pittore ed acquafortista.

Gaucourt (de) Raoul VI, 14°-15° sec., fu soldato e diplom. francese.

Gauda v. Gèmpsale.

Gaudar de la Verdine Augustin Alphonse (1780-1804) fu pittore francese di storia; m. a Roma.

Gaude Francesco, di Cambiano (Torino), domenicano, fu dal 17/12 1855 Cardinale; m. 14/12 1860 a Roma.

Gaudenzi 1) *Augusto,* di Bologna (n. 17/5 1858), ivi prof. di storia del diritto italiano nell'Università; – 2) *Pellegrino* (3/6 1749-27/6 84), di Forlì, fu letterato.

Gaudenzio 1) (Santo) fu dal 387 (?) Vescovo di Brescia; si recò invano 405 a Costantinopoli per ottenere la reintegraz. di Crisostomo; m. 417 (?); commem. 25/10; – 2) accompagnò 997 Adalberto nella sua missione tra i Prussiani e 1° scrisse il nome di questi.

Gaudichaud-Beaupré Charles (4/9 1789-16/1 1864), di Angoulême, fu botan. e fece 2 circumnav. del globo.

Gaudin Michel Charles (16/1 1756-5/11 1841), di Saint-Denis, fu 1799-1814 Ministro francese delle finanze e 1809 venne fatto « Duca di *Gaeta* ».

Gaudín Luís Pascual (1556-1621), di Villafranca in Catalogna, frate certosino, fu fecondo pittore di storia.

Gaudry Albert, di Saint-Germain-en-Laye (n. 15/9 1827), paleontologo a Parigi (« Les enchainements du monde animal dans les temps géolog. », 1878-90), membro della R. Soc. di Londra.

Gaudy (von) Franz Wilhelm (ba

Digitized by Google

rone) (19/4 1800-5/2 40), di Frankfurt a. O., fu poeta e romanz.; m. a Berlino.

Gauermann Jakob (1773-27/3 1843), di Oeffingen presso Stuttgart, fu pittore e incisore in rame a Vienna; suo figlio *Friedrich* (20/9 1807-7/7 62), di Miesenbach, fu pure pittore a Vienna.

Gauffier Louis (1761-20/10 1801), di La Rochelle, fu pittore di storia, genere e paesaggio; m. a Firenze; sua moglie Pauline *Châtillon* (m. 1801 a Firenze circa 3 mesi prima del marito) fu pittrice di genere e ritratto.

Gaufridio Giacomo, 17° sec., provenzale, avventur., favorito del Duca Edoardo di Parma, che lo creò « Marchese di *Castelguelfo* », indi Primo Ministro del Duca Ranuccio II; caduto poi in disgrazia, fu 8/1 1650 decapit. a Parma; ne scrisse il Conte Stefano *Tomani Amiani* di Fano (m. 1884).

Gaugain Simone (in relig. « mère Françoise de la Croix »), di Patay, istituì, coll'aiuto della pia e ricca vedova Madeleine *Brulart*, 1624 a Parigi la congregazione delle « Soeurs hosp. de la Charité de Notre-Dame ».

Gaujean Eugène, di Pau in Basses-Pyrénées (n. 1850), incisore in rame.

Gaul Gustav (6/2 1836-7/9 88), di Vienna, fu pittore di storia e ritratto.

Gaulcher Jean, 16°-17° secolo, di Orléans, fu pittore di storia: m. 1607.

Gauli Gio. Battista (« il *Baciccia* ») (1639-1709), di Genova, fu pittore di ritratto e storia, dal 1657 a Roma.

Gaulo Galla fu, dopo Diodato, 756-764 Doge (5°) di Venezia; suo successore fu Domenico Monegario.

Gauloneo v. Giuda (Galileo).

Gaultier 1) *Louis Edouard* (1755-1818) fu composit. francese di musica; – 2) *Paul Louis* (Gaultier de Kervegueu) (22/3 1737-3/5 1814), di Brest, fu Generale francese; m. a Parigi.

Gaumata v. Cambise 2).

Gaunt (Gand) (de) John, figlio del Re Edoardo III d'Ingh., fu dal 1342 « Duca di *Richmond* »; v. Tudor (Edm.).

Gaupp Gustav, di Markgröningen nel Württemberg (n. 19/9 1844), pittor.

Gaurico Luca (12/3 1476-6/5 1558), di Giffoni (Salerno), fu matematico e famoso astrologo (al Re Enrico III di Francia predisse che sarebbe morto in duello); m. a Roma; suo fratello *Pomponio* fu letterato e scrittore d'arte.

Gaurunga, Sultano del Baghirmi, 1897 riconobbe per opera di Gentil il protettor. francese e 1898 venne scacciato da Rabbà, Dèspota del Bornu.

Gauss Johann Friedrich Karl (30/4 1777-23/2 1855), di Braunschweig, fu matemat. ed astronomo, dal 1807 prof. a Göttingen; trovò il metodo dei minimi quadrati per calcolare le orbite dei pianeti, inventò 1816 l'« eliotropio », fece ricerche sul magnetismo terrestre; ne scrissero Winnecke (1877), Sartorius (1877), Hänselmann (1878).

Gautama Siddarta detto *Budda* (l'Illuminato), 1ª metà 6° sec. a Cr., di Capilavastu nell'Hindustan, figlio del Ragià dei Sachia (perciò anche detto « Sachia Muni », cioè il « Monaco Sachia »), fu in India banditore illuminato d'una nova religione (il « Buddismo »); m. 543 (?) d'indigestione; Neumann ne pubblicò (tradotti) i « Discorsi » (1896); ne scrisse Lillie (1900).

Gautherin Jean (19/12 1840-21/7 90), di Ouroux in Nièvre, fu scultore.

Gautherot Claude (1769-1825), di Parigi, fu pittore e scultore.

Gauthier 1) *Charles*, di Chauvirey-le-Châtel in Savoia (n. 7/12 1831), scult.; – 2) *François Eugène* (27/2 1822-3/4 78), di Parigi, compos. di musica.

Gautier 1) *Adolphe Raoul* v. Gautier 2); – 2) *Alfrède* (19/7 1793-30/11 1881), di Ginevra, fu astronomo; così suo nipote (da fratello) *Etienne Alfrède Émile* (18/4 1822-24/2 91) ed il figlio di questo, *Adolphe Raoul* (n. 15/4 1854); – 3) *Ange Henri*, di Parigi (n. 22/3 1862), chimico; – 4) *Armand Justin*, di Narbonne (n. 23/9 1837), prof. di chimica nell'Univ. di Parigi; – 5) *Etienne Alfrède Émile* v. Gautier 2); – 6) *Jacques* v. Gautier d'Agoty; – 7) *Judith* v. Gautier 9); – 8) *Léon* (8/8 1832-25/8 97), di Havre, fu paleografo, prof. a Parigi, storico e scrittore morale pieno d'entusiasmo pel medio evo; – 9) *Théophile* (31/8 1811-23/12 72), di Tarbes, fu poeta lir. (dell'« école fantaisiste »), critico d'arte e romanziere; ne scrisse Ducamp (1890); suo figlio *Théopile* (n. 1836) è romanziere e sua figlia *Judith* (n. 1850) è letterata (traduzioni dal cinese e romanzi).

Digitized by Google

Gautier d'Agoty Jacques (1717-85), di Marsiglia, fu pittore d'animali e fiori, incisore in rame, anatom. e natur.

Gautieri 1) *Francesco* e *Luigi*, 19° sec., fratelli, di Saluzzo, furono pitt.; – 2) *Giuseppe* (5/7 1769-23/2 1833), di Novara, fu medico, viaggiatore e naturalista, dal 1807 Ispettore Generale delle foreste e miniere del Regno Italico.

Gautsch (gauč) Paul « Barone von Frankenthurm », di Vienna (n. 26/2 1851), fu 23/11 1897-5/3 98 Presidente dei Ministri in Austria.

Gavagnin Napoleone (n. 1840) e *Natale* (n. 1851), di Venezia, pittori.

Gavala v. Gabala.

Gavanto Bartolommeo (1570-1638), di Monza, barnabita, fu liturgista.

Gavardini Carlo, 19° sec., di Pesaro, fu pittore a Roma.

Gavardo Alessandro, 18°-19° sec., di Capodistria, fu letterato, poeta giocoso; m. 9/2 1818 a Venezia.

Gavarni v. Chevalier 3).

Gavasetti Camillo, 16°-17° sec., di Modena, figlio di *Stefano* miniaturista, fu pitt. di storia e ritr.; m. 1628.

Gavasio Gian Giacomo, 15°-16° secolo, di Piazza Brembana, fu pittore.

Gavazzi Alessandro (1809-9/1 89), di Bologna, ex barnabita, fu Cappellano di campo di Garibaldi; m. a Roma.

Gaveaux Pierre (?/8 1761-5/2 1825), di Béziers, fu cantore e compositore di opere in musica; m. demente a Béziers.

Gaveren v. Egmont (d').

Gaveston v. Edoardo II (Ingb.).

Gavi (da) (Enrico) v. Nasello.

Gavignani v. Griffoni 1).

Gaviniès Pierre (26/5 1726-9/9 1800), di Bordeaux, fu violinista a Parigi.

Gavino (Gabinio) (Santo), 1° sec., fu il 2° Vescovo di Porto Torres; morì (martirizzato) nell'anno 100.

Gavotti Antonio (1786-14/6 1833), di Genova, maestro di scherma, si associò alla « Giovine Italia »; morì fucilato.

Gavre v. Egmont (d').

Gavril Pascià v. Crestovič.

Gay 1) *Claude* (18/3 1800-19/11 73), di Draguignan, fu botanico ed esplor.; – 2) *Delphine* v. Girardin; – 3) *John* (1688-4/12 1732), di Barnstaple, fu poeta inglese; – 4) *Louis* v. Gay-Lussac; – 5) *Mary* v. Allart; – 6) *Sophie* v. Girardin.

Gayangos « y Arce » (de) Pascual (don) (21/9 1809-10/10 97), di Siviglia, erudito, orientalista e storico, fu profes. d'arabo nell'Università di Madrid.

Gayarre Giuliano (9/1 1819-2/1 90), di Roncal (Pamplona), fu cantante.

Gaye Johannes (8/11 1804-26/8 40), di Tönningen in Svizzera, fu scrittore di arte, dal 1830 stabilito a Firenze.

Gayette (von) Jeanne Marie (11/10 1817-14/6 95), di Colberg, moglie e collaboratrice del pedagogo Jean Daniel *Georgens* di Dürkheim (1823-86), fu scrittrice pedag. e romanziera; m. a Lipsia.

Gay-Lussac Louis Joseph (6/12 1778-9/5 1850), di Saint-Léonard in Haute-Vienne, dal 1806 membro dell'Istituto, dal 1808 prof. di fisica alla Sorbonne e dal 1809 all'École polytechnique e prof. di chimica generale al Jardin des Plantes, dal 1839 Pari di Francia, fu il fondatore della chimica organica.

Gayon Ulisse, di Bouëx in Charente (n. 8/5 1845), chimico a Bordeaux.

Gayot de Pitaval François (1673-1743), di Lione, fu ivi avvocato e scrittore (« Causes célèbres et intéress. »).

Gaza Teodoro (1398-1478), di Tessalonica, dal 1444 in Italia, insegnò greco a Ferrara, a Roma, a Napoli (1455-58) e fu poi Abate di San Giovanni a Piro.

Gazali (al) v. Gazzali.

Gazan « de la Peyrière » Honoré Théodore Maxime (29/10 1765-9/4 1845), di Grasse, fu dal 1799 Generale franc.

Gazan Can (1271-1304), nipote di Hulagu, fu Re mongolo della Persia.

Gazeo v. Commodiano.

Gaziano (Santo), nel 250 da Papa Fabiano inviato missionario in Gallia, fu Vescovo (1°) di Tours; commem. 18/12.

Gazola Giuseppe (1661-14/2 1715), di Verona, fu medico e fisico.

Gazoldo Giovanni, 15°-16° sec., fu poeta estemporan. (e latino) a Roma.

Gaztambide Joaquim (7/2 1822-18/3 70), di Tudela, fu compos. di musica.

Gazzali (al) Abu Mohammed (1058-1111), di Gazzala presso a Tus (« al *Tusin* ») nel Chorasan, fu uno dei maggiori teologi maomettani; m. a Tus; ne scrisse Gosche (1858).

Gazzaniga 1) *Giuseppe* (?/10 1743-18/2 1818), di Verona, fu compos. di musica (35 opere); m. a Crema; – 2) *Ma-*

Digitized by Google

rietta (1824-$^{2}/_{1}$ 84), di Voghera, dal 1849 maritata « Marchesa *Malaspina* », fu cantante; m. a Milano.

Gazzella Trusia fu amante d'Alfonso II d'Aragona Re di Napoli e Sicilia; figli: Alfonso (v. Alfonso I, Ferrara) e *Sancia*, maritata con Goffredo *Borgia* « Principe di *Squillace* ».

Gazzera Costanzo (abate) ($^{20}/_{3}$ 1779-$^{5}/_{5}$ 1859), di Bene, fu archeologo, bibliografo e critico; m. a Torino.

Gazzola Bonav. ($^{21}/_{4}$ 1744 $^{29}/_{1}$ 1832), di Piacenza, francescano, Vescovo di Montefiascone, dal $^{3}/_{5}$ 1824 Cardinale.

Gazzoldo v. Rosenberg (Eva).

Gazzoletti Antonio ($^{20}/_{3}$ 1813-$^{21}/_{8}$ 66), di Nago nel Trentino, fu letterato, poeta e patriotta; m. a Milano.

Gazzoli Luigi ($^{4}/_{5}$ 1753-$^{23}/_{6}$ 1809), di Terni, fu dall' $^{11}/_{7}$ 1803 Cardinale.

Geanghir v. Gehanghir.

Gebauer (ghe-) 1) *Christian David* (1777-1831), di Neusalz in Slesia, fu pittore d'animali e cacce; – 2) *Ján* (n. $^{8}/_{10}$ 1838) filologo slavo, prof. a Praga.

Gebbia Michele, di Palermo (n. $^{7}/_{2}$ 1854), matematico.

Geber v. Abu Musa Giabir.

Gebhardt (gh-) (von) Eduard, di Sankt Johannes in Estonia (n. $^{13}/_{6}$ 1838), pittore (sogg. biblici), a Düsseldorf.

Gebhart Emile, di Nancy (n. $^{19}/_{7}$ 1839), scritt. d'arte, prof. a Parigi.

Gebirul v. Ibn Gabirol.

Gebler (gh-) 1) *Friedrich Otto*, di Dresda (n. $^{18}/_{9}$ 1838), pitt. d'animali; – 2) *Karl* (von) ($^{29}/_{11}$ 1850-$^{7}/_{9}$ 78), di Vienna fu storico e letterato tedesco.

Gebus fu figlio di Canaan.

Gechter Théodore (1796-$^{11}/_{12}$ 1844), di Parigi, fu scultore e fonditore.

Geconia v. Gioacchino (Giuda).

Ged William (1690-$^{19}/_{10}$ 1749), orefice a Edimburgo, inventò la stereotip.

Geddes 1) *Andrew* ($^{5}/_{4}$ 1783-$^{5}/_{5}$ 1844), di Edimburgo, fu pittore e acquafortista; – 2) *Patrick*, di Perth in Scozia (n. $^{2}/_{10}$ 1854), prof. di botanica a Dundee.

Gedeone, 13° sec. a Cr., della Tribù di Manasse, fu Duce vittorioso degli Ebrei contro i Midianiti, poi 40 anni Giudice in Israele; commem. $^{20}/_{8}$.

Gedimin, figlio e successore di Vitem, fu dal 1315 Granprincipe di Littuania; conquistò una parte della Russia, fondò Vilna e si alleò col Re Casimiro di Polonia; m. 1340; v. Olgard.

Gedon (ghe-) Lorenz ($^{21}/_{11}$ 1814 $^{27}/_{12}$ 83), di Monaco di Baviera, fu scultore.

Gedoyn Nicolas (abbé) ($^{15}/_{1}$ 1661-$^{10}/_{8}$ 1744), di Orléans, fu letterato.

Geedts Peter Josse (1770 1834), di Lovanio, fu pittore di storia; suo figlio *Peter Paul* (1793-1856) fu pittore di rit.

Geefs (chefs) Willem ($^{10}/_{9}$ 1806-$^{19}/_{1}$ 83), di Anversa, fu scultore; scultori furono pure i suoi fratelli *Joseph* ($^{25}/_{12}$ 1808-$^{10}/_{10}$ 85), *Aloys* (1817-$^{31}/_{8}$ 41) (anche pittore) e *Jan* (m. 1860); sua moglie Fanny Isabelle Marie *Corr* (1814-$^{23}/_{1}$ 83), di Brüssel, fu distinta pittrice.

Geel (chel) (van) 1) *Johannes Franciscus* ($^{17}/_{9}$ 1756-$^{20}/_{1}$ 1830), di Mechelen, fu scultore, prof. ad Anversa; – 2) *Joseph* (1631-98), di Rotterdam, fu pittore; – 3) *Loys* (1787-$^{28}/_{5}$ 1852), di Mechelen, fu scultore; m. a Brüssel.

Geelmuyden Hans, di Frederiksvaern (n. $^{10}/_{1}$ 1844), astronomo, Direttore della Specola di Kristiania.

Geer (jer) (de) 1) *Gerard Jak.* v. De Geer; – 2) *Karl* (barone) (1720-$^{8}/_{3}$ 78) fu entomologo svedese; m. a Stocolma.

Geer (cher) (van) Pieter, di Leida (n. $^{27}/_{6}$ 1841), ivi prof. di matematica.

Geeraerts v. Gheeraerts.

Geertjen v. Haarlem 2).

Geerts Karel Hendrik ($^{10}/_{8}$ 1807 $^{16}/_{6}$ 55), di Anversa, fu scultore.

Geertz Julius ($^{21}/_{4}$ 1837-$^{21}/_{10}$ 1902), di Amburgo, fu pittore di genere.

Geest (de) Wybrand (1591? 1643) fu pittore a Roma; m. ad Anversa.

Geffcken (gh-) Friedrich ($^{9}/_{12}$ 1830-$^{1}/_{5}$ 96), di Amburgo, fu giurista.

Geffrard Fabre « Duca di *Tabarra* » ($^{19}/_{9}$ 1806-?/2 79), di L'Anse à Beau, fu dal $^{15}/_{1}$ 1859 Presid. della Rep. d'Haiti; 1867 scacciato; m. in Giammaica.

Geffroy Mathieu Augusto ($^{21}/_{4}$ 1820-$^{16}/_{8}$ 95), di Parigi, fu storico (1875-82 a Roma), dal 1874 membro dell'Accad.

Gefte v. Jefte.

Gegenbauer (gheghen-) Leopold ($^{2}/_{2}$ 1849-$^{3}/_{6}$ 1903), di Asperhofen, fu prof. di matem. nell'Univ. di Vienna.

Gegenbaur (gheghen-) Karl ($^{21}/_{8}$ 1826-$^{14}/_{6}$ 1903), di Würzburg, fu 1873-1901 prof. di zoologia e anatomia comparata nell'Università di Heidelberg.

Digitized by Google

Gegenbaur (gheghen-) (von) Joseph Anton (6/3 1800-31/1 76), di Wangen nel Württ., fu pitt.; m. a Roma.

Gehanghir (« conquistatore del mondo ») (1569-1627), figlio di Acbar, fu Granmogol dell' India; si lasciò dominare da sua moglie *Nur Gehan* (« luce del mondo »); morì durante la rivoluz. del figlio e success. suo *Scià Gehan*.

Gehrts (gh-) Karl fu pittore tedesco; m. 17/7 1898 a Düsseldorf.

Gehu v. Jehu.

Geibel (gai-) Emanuel (17/10 1815-16/4 84), di Lubecca, fu poeta lirico.

Geier (gaier) v. Geyer.

Geiger (gaigher) 1) *Abraham* (24/5 1810-23/10 74), di Francoforte, fu scrittore teologico israelita; su figlio *Ludwig* (n. 5/6 1848), di Breslau, è storico di letterat., prof. nell'Univ. di Berlino; – 2) *Johann Konrad* (1597-1674), di Zurigo (?), fu pittore sul vetro; – 3) *Johann Nepomuk* (11/1 1805-28/10 80), di Vienna, fu pittore di storia; – 4) *Lazarus* (21/5 1829-29/8 70), di Francoforte, israelita, fu geniale indagat. nel campo dell' origine e dello svolgimento della parola e della ragione; – 5) *Ludwig* v. Geiger 1); – 6) *Nikolaus* (6/12 1849-27/11 97), di Lauingen (Baviera), fu scultore a Berlino; – 7) *Wilhelm*, di Norimberga (n. 21/7 1856), orientalista a Monaco.

Geijer Erik Gustaf (12/1 1783-23/4 1847), di Ransäter nel Vermland, fu storico e poeta svedese; m. a Stocolma; ne scrisse Nielsen (1902).

Geijerstam (von) Gustaf (n. 1858) romanziere svedese, a Stocolma.

Geikie (gaiki) 1) *Archibald* (Sir), di Edimburgo (n. 28/12 1835), celebre geologo, sino al 1901 Direttore Generale della « Geological Survey » del Regno Unito e del Museo Geologico di Londra; Segr. della « Royal Society »; suo fratello *James* (n. 23/8 1839), pure eminente geologo, è prof. nella Univ. di Edimburgo; – 2) *Walter* (9/11 1795-1/8 1837), di Edimburgo, fu pittore.

Geiler von Kaisersberg (gai-) Johannes (16/3 1445-10/3 1510), di Sciaffusa, fu predicatore a Strasburgo.

Geilfuss (gail-) Georg (1815-92), di Lampertheim in Assia, fu storico, dal 1848 a Winterthur in Svizzera.

Geille de Saint-Léger Anne Hyacinthe de *Colleville* (26/3 1761-18/9 1814), di Parigi, fu romanziera.

Geinitz (gai-) Hans Bruno (16/10 1814-28/1 1900), di Altenburg, fu geognosta e geologo; m. a Dresda; suo figlio *Franz Eugen* di Dresda (n. 15/2 1854) è prof. di geologia e mineralogia nell'Università di Rostock.

Geiregat Peter (1828-1902), di Gent, fu letterato e scrittore fiammingo.

Geirnaert Jozef (27/8 1791-20/3 1859), di Eecloo, fu pittore fiammingo.

Geisa 1) pronipote d' Arpad, fu Duca degli Ungheri 972-995; le sue mogli cristiane, *Sarolta* e *Adelaide* di Polonia, lo convertirono; suo figlio Wajk fu il Re Santo Stefano I; – 2) *I*, figlio del Re Bela I, fu Re d'Ungheria dal 1074; fu sua moglie la Principessa bisantina *Sinnadena*; m. 1077; – 3) *II*, figlio di Bela II, fu Re d'Ungheria dal 1131, sino al 1146 sotto la tutela di suo zio *Belus*; m. 1161.

Geiser (gai-) Karl Friedrich, di Langenthal (Berna) (n. 26/2 1843), matematico, prof. nel Politec. di Zurigo.

Geiserich = Genserico (v.).

Geisshüsler (gaiss-) Oswald (« Miconio ») (1488-14/10 1522), di Lucerna, fu riformatore e prof. a Basilea.

Geissler (gaiss-) 1) *Heinrich* (26/5 1814-24/1 79), di Igelshieb in Meiningen, fu a Bonn meccanico fabbricante d' apparecchi fisici e chimici; – 2) *Johann Martin Friedrich* (1778-9/1 1853), di Norimberga, fu incisore in rame.

Geist (gaist) August (15/10 1835-15/12 68), di Würzburg, fu pittore.

Geistinger (gàistingher) Marie (26/7 1836-29/9 1903), di Graz, fu artista drammatico e cantante; m. a Klagenfurt.

Gelal ed Din (« Gloria della fede ») 1) v. Hasan (ibn Sabbà); – 2) (Gellal Eddin) « Mankberni » v. Cutb Eddin; – 3) « Rumi » (30/9 1207-17/12 73), di Balch, fu poeta persiano, 1233-62 prof. di filosofia a Conia (nell'Asia Minore o, come allora si diceva, in Romea o Rum, donde il sopran. di *Rumi*); mistico, fondò l' ordine o la sètta dei Dervisci Maulavi; – 4) v. Acbar 1).

Gelari v. Genserico.

Gelasio 1) dal 367 Vescovo di Cesarea in Palestina, continuò la Storia eccles. d' Eusebio; m. 394; – 2) di Ci-

Digitized by Google

zico (« Ciziceno »), 2ª metà 5° sec., presunto Vescovo di Cesarea in Bit. scrisse « Storia del Concilio Niceno »; – 3) (Santo) v. Gelasio I (S. S.).

Gelasio (*Santa Sede*) 1) *I* (Santo) romano (africano?), fu, dopo Felice III, dall' 1/3 492 Papa (51°), sostenitore costante della supremazia della Chiesa di Roma; m. 19/11 496; commem. 26/11; suo successore fu Anastasio II; – 2) *II* (Giovanni *Caetani* d'Anagni), benedettino, fu, dopo Pasquale II, dal 25/1 1118 Papa (166°); fu suo anti-Papa Burdino (v. Bourdin 2)); prigioniero dei Frangipane, venne liber. dal popolo; fuggì a Gaeta (ivi 10/3 1118 consacrato), poi in Francia, dove 29/1 1119 nel monastero di Cluny morì; suo successore fu Calisto II; ne scrisse Massimiliano *Caetani* de' Duchi di Laurenzana (pseud. Em. *Alvignano*, 1790).

Gelasio « di Niccolò », 13° sec., fu pittore ferrarese di storia.

Gelati Lorenzo (1824-99), di Firenze, fu pittore di paesaggio.

Gelcich Eugenio, di Càttaro (n. 14/1 1854), scrittore nautico a Trieste.

Geldenhauer (gh-) Gerhard (1482-1542), di Nimwegen (« il *Noviomago* »), fu uman. e riformat.; m. a Marburg.

Gelder (de) Aart (Arturo) (1645-1727), di Dordrecht, fu pittore.

Geldorp 1) *George*, 17° sec., di Anversa, fu pittore di ritratto; m. a Londra; – 2) *Gortius* (1553-1616), di Lovanio, fu pittore; m. a Colonia.

Gelée (Gellée; Gillée) 1) *Claude* « le *Lorrain* » (« il *Lorenese* ») (1600-21/11 82), di Château de Chamagne in Lorena, fu celebre pittore di paesaggio storico e marina; m. a Roma; il più celebre de' suoi discepoli fu *Angeluccio*, che morì giovane; ne scrisse Dullea (1887); – 2) *Jacquemard*, 13°-14° sec., di Lille, fu poeta francese.

Gélibert Jean Pierre Paul (1802-86), di La Force in Aude, fu pittore; suo figlio *Jules Bertrand* (n. 1833) è pittore di animali a Parigi.

Gelimero fu l' ultimo Re dei Vandali in Africa; come capo del partito nazion. vàndalo usurpò nel 530 il trono a suo zio Ilderico; 533-534 guerregg. e vinto da Belisario, venne fatto prigioniero e relegato in Galazia.

Gell William (Sir) (1777-1836), di Hopton in Derbyshire, fu archeologo.

Gellal Eddin v. Gelal ed Din.

Gellée v. Gelée.

Geller (de) v. Guénard.

Gellert (gh-) Christian Fürchtegott (4/7 1715-13/12 69), di Hainichen in Sassonia, fu poeta e scrittore tedesco assai popolare; m. a Lipsia.

Gelli 1) *Francesco* (1637-1703), di Bologna, fu pittore; – 2) *Giambattista* (12/8 1498-14/7 1563), di Firenze, in origine calzaiuolo, fu insigne letterato (« Circe »; « I capricci del bottaio »), commentat. della Divina Commedia; ne scrisse Costero (1878); – 3) *Iacopo* (commend.), di Orbetello (n. 13/9 1858), scrittore a Milano; – 4) *Odoardo*, di Savona (n. 5/9 1852), pitt. a Firenze.

Gellig (Gillig) Jakob (1636-88), di Utrecht, fu pittore di pesci.

Gellio 1) (Aulo), 2° sec. d. C., fu letterato (« Notti àttiche »); – 2) (Cneo), 2° sec. a. Cr., fu annalista; – 3) v. Egnazio; – 4) v. Poplìcola.

Gelmetti Luigi (abate) (18/5 1829-17/5 99), di Dolcè, fu filol. a Milano.

Gelmi 1) *Enrico* (1/2 1855-5/1 1901), di Trento, fu botanico; – 2) *Gian Antonio*, 16° sec., di Verona, fu poeta.

Gelone fu, dopo *Ippocrate* (m. 491 a. Cr.), Tiranno di Gela in Sicilia e dal 485 di Siracusa; 480, insieme col Tiranno di Agrigento *Terone* (del quale aveva spos. la figlia *Damareta*) sconfisse a Imera i Cartaginesi; m. 478; gli successe il fratello Gerone.

Geloso Alberto, di Madrid (n. 1863), violinista e concertista a Berlino.

Gelu Victor (12/9 1806-2/4 85), di Marsiglia, fu poeta provenzale.

Gelzer (gh-) Heinrich (17/10 1813-16/8 89), di Sciaffusa, fu storiografo; m. a Basilea; suo figlio *Heinrich* (n. 1/6 1847) è filologo, prof. a Jena.

Gem v. Baiazette II.

Gemblat v. Alì 9).

Gembloux (di) Sigeberto, 11°-12° sec., del Brabante, monaco a Gembloux, fu storiografo; m. 1113.

Gémeau Auguste Pierre Walbourg (4/1 1790-24/1 1868), di Parigi, fu Generale, 1859 Comandante a Roma.

Gemelli 1) *Francesco* (10/4 1736-21/8 1808), di Orta, gesuita, fu scrittore e

Digitized by Google

filosofo; m. a Novara; - 2) *Francesco Lodovico* (Padre) (18/1 1757-5/1 1832), di Olivadi (Catanzaro), cappuccino, fu teologo e letterato; m. a Nicastro.

Gemelli Careri Gio. Francesco (1651-1724), di Radicena, fu avventuriere e arditamente compì 1693-98 il giro del globo, pubblicando poi (1699) del suo viaggio una relaz., ch'è tutta un plagio; ne scrisse Magnaghi (1900).

Gemignani Valmore, di Carrara (n. 1878), scultore a Firenze.

Gemila, di Medina, 1° sec. dell'Egira, fu cantatrice araba famosa.

Geminiani Francesco (1680?-17/9 1762), di Lucca, fu violinista e compos., dal 1714 a Londra; m. a Dublin.

Geminiano (Santo), 2ª metà 4° sec., Vescovo di Modena; comm. 31/1.

Gèmino 1) (Cneo Servilio) fu 217 a. Cr. Console a Roma e 216 cadde a Canne; - 2) 1° sec. a. Cr., di Apamea in Siria (o di Rodi?), fu astronomo; - 3) v. Leone VI (Santa Sede).

Gemisto Giorgio « Pletone », 14°-15° sec., fu filosofo e scrittore bisantino, 1438 al Concilio di Firenze; m. 1451 a Costantinopoli; Sigismondo Malatesta ne portò il corpo a Rimini.

Gèmito Vincenzo, di Napoli (n. 1852), scult., 1900 premiato a Parigi.

Gemma Rainer « Frisone » (8/12 1508-25/5 55), di Dokkum, dal 1541 prof. di medicina a Lovanio, fu matemat. e astronomo; così suo figlio *Cornelis* di Lovanio (28/2 1535-12/10 77 [79?]).

Gemmel (gh-) Hermann (1814-22/3 68), di Barten nella Prussia Orient., fu pittore, prof. a Königsberg in Prussia.

Gemmellaro Gaetano Giorgio (1832-17/3 1904), di Catania, figlio del naturalista *Carlo* (4/11 1787-21/10 66), fu insigne naturalista, prof. di geol. e min. (come già suo padre a Catania) nell'Univers. di Palermo, dal 21/11 1892 Senat.

Gemmi Giacomo (conte), di Piacenza (n. ?/1 1863), pittore di paesag.

Gemmingen (gh-gh-) (von) Otto Heinrich (3/11 1755-15/3 1836), di Heilbronn, fu autore drammatico.

Gemmis (de) 1) *Ferrante* (12/4 1732-11/4 1803), di Terlizzi, fu letter. e filosofo; - 2) *Giuseppe* (19/9 1734-11/1 1812), di Terlizzi, fu letterato e giurecons.

Gemona (da) 1) *Basilio,* 2ª metà 17° sec., francescano, fu missionario in Cina; sinologo; - 2) *Giovannuto,* 14° sec., pittore; - 3) *Giovan Pietro,* 14°-15° sec., pittore; m. 1414; - 4) *Pace,* 13°-14° sec., fu letterato e poeta latino.

Gempsale v. Jempsale.

Gemsid v. Gijat ed din Gemsid.

Genala Francesco (6/1 1843-8/11 93), di Soresina, ingegnere e polit., fu dal 15/5 1892 Ministro dei lavori pubblici.

Genazzano v. Colonna 7), 12).

Gendall John (1790-1865), del Devonshire, fu pittore di paesaggio.

Gendre (le) v. Legendre.

Gendron Auguste (1818-12/7 81), di Parigi, fu ivi pittore di storia.

Genè 1) *Carlo* (16/4 1836-7/12 90), di Torino, Tenente Generale, fu dal 26/10 1885 Comandante in Africa (24/1 1887 disastro di Saati); m. a Stresa; - 2) *Giuseppe* (1800-13/7 47), di Turbigo, fu naturalista, prof. a Torino.

Genée Richard (7/2 1823-15/6 95), di Danzig, figlio del cantante ed attore *Johann Friedrich* (m. 1856), fu poeta e compositore di mus.; m. a Baden presso Vienna; suo fratello *Rudolf* di Berlino (n. 12/12 1824) è poeta e conferenziere e commediogr. e sua sorella *Ottilie* di Dresda (n. 4/8 1834) è attrice.

Genelli Bonaventura (27/9 1800-13/11 68), di Berlino, figlio del pitt. *Janus* di Copenaghen (1771-1812), fu pittore, 1822-32 a Roma e dal 1859 a Weimar; suo figlio *Camillo* (30/3 1840-19/1 67), di Monaco, fu pittore (m. a Weimar).

Generali 1) *Giovanni,* di Modena (n. 1834), ivi prof. di anat. pat. nell'Ist. Zootomico; - 2) *Pietro* v. Mercandetti.

Generini Francesco (1593?-1663), di Firenze, fu scultore ed incisore in rame, meccan. e ingegnere idraulico.

Genese Robert William, di Dublin (n. 8/5 1848), matematico.

Genesino Lorenzo *Canozio* (1425-77), di Lendinara, fu scult. in legno a Padova; così suo fratello *Cristoforo* e suo figlio *Gian Marco* ed il figlio di questo, *Bernardino* (1419-1520).

Genesio 1) (Santo) fu mimo a Roma; 286 martire; commem. 22/12; - 2) (Santo), 7° sec., fu Vescovo di Clermont; comm. 3/6; - 3) (Giuseppe) fu storico bisantino sotto Costantino VII Porfirogenneto; - 4) v. De Rogati.

Digitized by Google

Genest 1) *Charles Claude* (abbé) (17/5 1639-20/11 1719), di Parigi, fu autore drammatico; – 2) *Jeanne Louise Henriette* (6/10 1752-16/5 1822), di Parigi, maritata *Campan*, fu dama di confidenza della Regina Maria Antonietta, di cui scrisse interessanti memorie.

Genestet (de) Peter August (21/11 1829-2/7 61), di Roosendaal, fu poeta olandese; m. ad Amsterdam.

Genèt Eléazar, 15°-16° sec., di Carpentras (« il *Carpentrasso* »), fu cantore, poi maestro, e compositore della Cappella Vaticana; m. ad Avignone (?).

Genevese 1) v. Aimone 1); – 2) v. Savoia (di)(Filippo); – 3) v. Carlo Felice.

Geneys v. Des Geneys.

Genga Gerolamo (1476?-11/7 1551), di Urbino, fu pittore ed architetto; m. a Pesaro; suo figlio *Bartolommeo* (1518-58), di Cesena, fu architetto militare e morì nell Isola di Malta.

Genga v. Della Genga.

Gengenbach (ghenghen-) Pamphilus, 15°-16° sec., fu poeta svizzero (tedesco); ne scrisse Goedecke (1856).

Gengis Can v. Gingiscan.

Genlis v. Ducrest de Saint-Aubin.

Gennadio v. Scolario.

Gennarelli Achille (1819-22/10 1902), di Napoli, patriotta, fu insigne archeologo; m. a Firenze.

Gennari 1) *Bart.* v. Gennari 2); – 2) *Benedetto* « il Vecchio » (1550-1610), di Cento, fu pittore di storia; tali pure furono i suoi figli *Bartolommeo* (1594-1661) ed *Ercole* (1597-1658), m. a Bologna, ed i figli di questo, *Benedetto* « il Giovine » (1633-1715) (nacque a Bologna, lavorò in Francia e in Inghilterra e morì a Bologna) e *Cesare* (1641-88) ed il nipote (dal figlio Gian Francesco) di questo, *Carlo*; – 3) *Casimiro*, di Maratea (n. 29/12 1839, dal 14/4 1901 Cardinale; – 4) *Cesare* v. Gennari 2); – 5) *Ercole* v. Gennari 2); – 6) *Giambattista*, 16°-17° sec., di Cento, cugino di Benedetto il Vecchio, fu pitt.; – 7) *Giuseppe* (abate) (1721-31/12 1800), di Padova, fu letter.; – 8) *Lorenzo*, 17° sec., di Rimini, fu pittore.

Gennaro 1) (Santo), di Napoli, fu Vesc. di Benevento e morì 305 martire a Pozzuoli; commem. 19/9; – 2) (Santo) v. Fausto 1); – 3) v. Cola (di).

Gennaro (di) 1) *Ant.* v. Di Gennaro; – 2) *Domenico* « Duca di *Cantalupo* », 18°-19° sec., di Napoli, fu econom; m. 1811; – 3) *Giuseppe* v. De Gennaro.

Genocchi Angelo (commend.) (5/3 1817-7/3 89), di Piacenza, fu prof. di calcolo infinitesimale nell'Università di Torino, membro della Società dei XL, dal 7/6 1886 Senatore.

Génod Michel Philibert (20/9 1795-25/7 1862), di Lione, fu pittore.

Genoels Abraham « il Giovine » (1640-10/5 1723), di Anversa, fu pittore.

Genola v. Galateri 1).

Genouillac v. Gourdon de Gen.

Genova v. Fieschi 21); Ferdinando (Sardegna); Tommaso (Italia).

Genova (da) 1) *Dionisio*, 17°-18° sec., cappuccino, fu scrittore (« Bibl. Scriptor. Capuc. », 1691); – 2) *Elia*, 15° sec., fu medaglista; – 3) *Luchetto* v. Cambiaso 3); – 4) *Lisan.* v. Magnasco.

Genova (de) Ignazio « Conte di *Pettinengo* » (28/2 1813-2/11 96), di Biella, Ten. Generale, fu dal 5/9 1861 Luogot. in Sicilia, 31/12 1865-21/8 66 Ministro della guerra, dal 12/1 1868 Senatore.

Genoveffa 1) (Santa), 5°-6° sec., di Nanterre, dal suo 15° anno monaca, al tempo dell'invas. di Attila in Gallia, predisse la salvezza di Parigi, poi in tempo di carestia sfamò il popolo; m. 3/1 512; celeste patrona di Parigi; commem. 3/1; ne scrisse Lesêtre (1900); – 2) (« di Brabante ») v. Cerisier.

Genovese (il) 1) v. Bocciardo 1); – 2) v. Calsia; – 3) v. Castelli 7); – 4) (il Prete) v. Strozzi (Bernardo).

Genovesi Antonio (1/11 1712-22/9 69), di Castiglione dei Genovesi (Salerno), filosofo, fu prof. di economia civile nell'Università di Napoli.

Genovesino v. Miradori; Rover.

Gens Eugène (3/1 1814-24/6 81), di Lovanio, fu romanziere.

Genschow (ghensciof) Georg (1828-15/7 1902), di Rostock, fu pittore di paesaggio a Düsseldorf.

Genserico, 5° sec., n. a Siviglia, uno dei figli di *Godeghisel* (il 1° Re storico dei Vandali), fu dal 427 (dopo che fu morto assassinato suo fratello *Gonderico* o *Gunterico*) Re (3°) dei Vandali; 429 col suo popolo (per invito del Conte Bonifazio) passato in Africa, vi fondò un regno potente colla capitale

Digitized by Google

Cartagine (presa 18/10 439) e, creatasi una flotta, esercitò una spaventosa pirateria (15-29/6 455 saccheggio di Roma); m. 24/1 477; figli suoi: *Unnerico* e *Genzo;* dei tre figli di questo, due, *Guntamondo* e *Trasamodo* (m. 523) furono Re dei Vandali, successori dello zio Unnerico, e il 3°, *Gelari* (padre di Gelimero) venne escluso dalla successione per favorire Ilderico d'Unnerico.

Gensfleisch (ghensflaiš) « von *Sorgenloch* » Johannes detto « zum *Gutenberg* » (24/6 1400-14/2 68), di Magonza, inventò (1440) l'arte di stampar libri con tipi mobili; m. a Eltville (?); sep. a Magonza; ne scrissero van der Linde (1877), Börckel (1900).

Gensler (gh-) Günther (28/2 1803-28/5 84), di Amburgo; fu pittor di ritratto; così i suoi fratelli *Jakob* (21/1 1808-26/1 45) e *Martin* (9/5 1811-15/12 81).

Gensonné Armand (10/8 1758-31/10 93), di Bordeaux, girondino, ghigliot.

Ghenst (van) v. Ottavio (Par.).

Gent (van) = Gand (di) (v.).

Genth (gh-) Friedrich Wilhelm (16/5 1820-2/2 93), di Wächtersbach (Hanau), fu prof. di chimica e mineralogia nell'Università di Philadelphia.

Gentil 1) *Bernard* v. Bernard 14); - 2) *Emile*, di Briey in Lorena (n 1866), viaggiat. politico nel Sudàn Centrale, 1896 e 1899-1900; v. Rabà; - 3) *Louis* detto *Primo* (1606-63), di Brüssel, fu pittore a Roma; - 4) *Louis Emile*, di Alger (n. 15/7 1868), geologo francese.

Gentile 1) v. Ferdinando I (Portogallo); - 2) v. Fabriano (da) 6); - 3) « da Montefiore » (Fermo), 13°-14° sec., frate minorita, fu Cardinale; - 4) « de Bechis », 15° sec., di Urbino, fu precettore a Firenze dei figli di Cosimo il Vecchio; dal 1473 Vesc. d'Arezzo.

Gentile 1) *Benedetto* fu Doge di Genova 1546-48; - 2) *Iginio* (12/5 1843-29/5 93), di Dongo, fu prof. di storia antica nell'Univ. di Pavia; m. a Milano; la sua vedova Anna *Vertua* (n. 1850), di Dongo, è scrittrice educ. a Milano; - 3) *Tommaso*, di Chieti (n. 1853), scultore.

Gentile (di) 1) *Bartolommeo*, 2ª metà 15° sec., di Urbino, pittore; - 2) *Fabio*, 15° sec., di San Ginesio, fu pittore; - 3) *Francesco* v. Fabriano.

Gentileschi v. Lomi.

Gentili 1) *Alberico* (1551-1611), di San Ginesio (Macerata), figlio del medico *Matteo* (esule, come protestante, coi figli in Carinzia, poi in Inghilterra, indi nei Paesi Bassi), fu prof. di diritto nell'Università di Oxford (« De iure belli »); suo fratello *Scipione* (1563-7/8 1616) fu prof. di pandette ad Altdorf; - 2) *Antonio* (1751 98), di San Fiorenzo in Corsica, fu Gener. francese.; 9/6 1797 occupò Corfù; - 3) *Antonio Saverio* (9/2 1681-13/2 1753), di Roma, fu dal 24/9 1731 Cardin.; - 4) *Gentile*, di Foligno, fu 1335-45 prof. di medicina a Padova; m. 1348 a Perugia; - 5) *Giovanni Valentino*, 16° sec., di Cosenza, antitrinitario, menò vita errabonda (a Ginevra, nel Delfinato, in Polonia, in Moravia e a Vienna) e finì decapitato 10/9 1566 a Berna; - 6) *Luca* v. Gentili Ridolfucci; - 7) *Matteo* v. Gentili 1); - 8) *Raffaele* (1837-7/8 67), di Roma, fu compositore di musica.

Gentiliano, 3° sec. d. Cr., n. in Etruria, fu filosofo (pseudon. *Amelio* o *Amerio*), discepolo di Plotino.

Gentilini Pietro (1773-1839), di Este (Padova), fu letterato.

Gentili Ridolfucci Luca, di Camerino, dal 18/9 1378 Cardinale; m. 1389.

Gentilotti Giovanni Bened. (monsignor) (11/7 1672-20/9 1725) di Trento, fu Bibliotecario cesareo a Vienna e gran ricercat. di notizie storiche, dal 1723 Auditore di Rota a Roma, dove morì (a sua insaputa 9/7 1725 era stato eletto Principe Vescovo di Trento).

Gentz (gh-) Wilhelm (9/12 1822-23/8 90), di Neuruppin, fu pittore orientalista, prof. nella R. Accademia di Berl.

Gentz (gh-) (von) Friedrich (2/5 1764-9/6 1832), di Breslau, pubblicista, dal 1802 al servizio dell'Austria, fu il confidente e l'organo di Metternich.

Genucio (Gneo), 474 a. Cr. Tribuno della plebe a Roma, citò i Consoli davanti al popolo per la ritardata assegnazione di terre ai plebei; la notte avanti i comizi fu assassinato.

Genzano v. De Marini 2).

Genzio v. Agrone.

Genzo v. Genserico.

Geoffrey v. Monmouth (di).

Geoffrin (Madame) v. Rodet.

Geoffroy 1) *Jean*, di Marennes in

Digitized by Google

Char.-Inf. (n. 1853), pittore; – 2) *Julien Louis* (1743-$^{26}/_{1}$ 1814), di Rennes, fu critico (detto « le Terrible »).

Geoffroy-Saint-Hilaire Etienne ($^{15}/_{4}$ 1772-$^{19}/_{6}$ 1844), di Etampes, fu celebre zoologo ed uno dei più notevoli precurs. di Darwin; di lui scrisse (1847) suo figlio *Isidore* ($^{16}/_{12}$ 1805-$^{10}/_{11}$ 61), che fu pure celebre zoologo.

Geometra v. Biliotti 1).

George (giorge) Henry ($^{2}/_{9}$ 1839-$^{29}/_{10}$ 97), di Philadelphia, fu socialista (« Progress and Poverty », 1879).

Georgens v. Gayette.

Georges (M.lle) v. Weymar.

Georgi (gheorghi) Walther, di Lipsia (n. 1871), pittore di genere.

Geppert 1) *August Julius*, di Berlino (n. $^{7}/_{11}$ 1856), prof. di farmacologia a Giessen; – 2) *Karl Eduard* ($^{29}/_{5}$ 1811-$^{31}/_{8}$ 81), di Stettin, fu filologo.

Geppert (gh-) (von) Menrad (barone) (1767-?/$_{4}$ 1855), di Leibnitz in Stiria, fu Generale austriaco.

Geraci v. Aragona (d') 8).

Gerald Adhemar fu dal 1086 Conte (1°) d' *Orange;* m. 1096; la sua discend. maschile finì 1174 con *Ramboldo* IV; erede di questo fu sua sorella *Tiburga*, il cui marito Bertrand de *Baux* fu dal 1185 Conte d'Orange.

Geraldina v. Fitzgerald 3).

Geraldini Alessandro (1455-1525), di Amelia in Umbria, fu, prima, precettore alla Corte di Spagna (favorì Cristoforo Colombo), poi diplomatico e da ultimo Vescovo (1°) di Santo Domingo, dove si recò 1516 e dove morì dopo di aver scritto de' suoi viaggi nella zona torrida (« Itinerarium », 1531); suo frat. maggiore *Antonio* (m. 1489) fu diplomatico del Re Ferdinando.

Geraldo v. Ekkehart; Gerardo.

Gerando (de) v. Degérando.

Gerard (Maître) v. David 7).

Gerard 1) *Alexander* (capitano) ($^{17}/_{2}$ 1792-$^{15}/_{12}$ 1839), di Aberdeen, fu esploratore in India e Tibet; così i suoi fratelli *Patrick* (1794-1848) e *James* (1795-1848); – 2) *Emily*, di Rochsoles in Lanarkshire (n. 1849), maritata al Generale ungher. de *Laszowski*, scrittrice inglese; così sua sorella *Dorothea* (n. $^{9}/_{8}$ 1855), 1886 maritata al Colonnello austriaco Julius *Longarde*.

Gérard 1) *André* v. Herment; – 2) *François Pascal Simon* (barone) ($^{11}/_{3}$ 1770-$^{11}/_{1}$ 1837), n. a Roma, fu pittore francese di storia e ritratto, detto già « Le roi des peintres »; m. a Parigi; – 3) *Jean Ignace Isidore* detto *Grandville* ($^{3}/_{9}$ 1803-$^{17}/_{3}$ 47), di Nancy, fu caricaturista a Parigi; – 4) *Marguerite* (1762-1837), di Grasse, fu pittrice.

Gérard de Nerv. v. Labrunie.

Gerardini 1) *Giambattista*, 17°-18° sec., di Piacenza, fu pittore di storia; andò in Cina col gesuita Bonnet e scrisse poi in francese una relaz. del suo viaggio; – 2) *Melchiorre* (Giraldini; Gilardino), 17° sec., di Milano, fu pittore e incisore in rame.

Gerardo 1) v. Gherardo; – 2) (Santo) « dei *Tintori* » (1134-1207), fu grande filantropo, venerato a Monza.

Gerardson v. Erasmo 2).

Geraseno v. Nicòmaco.

Gerasimo (Santo), 5° sec., di Licia, fu eremita e morì 472 in Palestina; commemorato $^{5}/_{3}$.

Gerbaix de Sonnaz 1) *Carlo Alberto* (conte, commend.), di Nizza Marittima (n. $^{10}/_{1}$ 1839), diplomatico, dal $^{4}/_{3}$ 1904 Senatore; – 2) *Ettore* (conte) ($^{3}/_{1}$ 1787-$^{8}/_{8}$ 1867), di Thonon, fu Generale sardo, dal $^{3}/_{5}$ 1848 Senatore; battè gli Austriaci $^{30}/_{4}$ 1848 a Pastrengo e $^{10}/_{6}$ 1848 a Rivoli; 1849 Ministro di guerra e marina; Cavaliere dell'Annunz.; m. a Torino; suo figlio Conte *Giuseppe* (n. $^{30}/_{9}$ 1828), di Cuneo, è Tenente Generale e (dal $^{28}/_{11}$ 1884) Senatore; – 3) *Giano* (conte) ($^{8}/_{9}$ 1736-?/$_{2}$ 1814), di Thonon, Generale sardo, iniziò $^{17}/_{1}$ 1814 dalla Savoia la riscossa e $^{21}/_{1}$ 1814 formò un nucleo di cavalleria, da cui uscì poi il reggimento « Savoia Cavalleria »; – 4) *Maurizio* (conte) ($^{25}/_{11}$ 1816-$^{20}/_{5}$ 92), di Torino, Ten. Generale, dall' $^{11}/_{12}$ 1870 Senat.

Gerbaldi Francesco, di Spezia (n. $^{29}/_{7}$ 1858), prof. di geometria analitica e proiettiva nell'Univ. di Palermo.

Gerbel (gh-) Nikolaus (« Gerbelio »), 15°-16° sec., fu prof. di diritto nell'Univ. di Strasburgo; m. 1560.

Gerberga 1) v. Carlo I (Fr. e Imp. R.); – 2) « d'Aquitania », figlia di San Guglielmo Duca di Tolosa, monaca a Châlons, fu dall' Imperat. Lo-

Digitized by Google

tario I, per vendetta contro i di lei fratelli, fatta annegare nella Saône; – 3) v. Giselberto; Luigi IV (Francia).

Gerberon Gabriel (1628-1711), di Saint-Calais in Maine, dal 1649 benedettino di Saint-Maur, fu giansenista e perciò perseguit.; m. a Saint-Denis.

Gerbert (gh–) Martin «Barone von *Hornau*» (13/8 1720-13/5 93), di Horb sul Neckar, benedettino, dal 1764 Principe Abate di Sankt Blasien, fu autore di lavori di storia della musica.

Gerberto v. Silvestro II (S. Sede).

Gerbi Ranieri (1763-20/12 1839), di Chierina (Pistoia), matematico e naturalista, prof. a Pisa, fu Presidente del 1° Congresso degli Scienziati (erano 421) a Pisa 1-15/10 1839.

Gerbillon Jean François (21/1 1654-22/3 1707), di Verdun, fu gesuita, dal 1686 mission. in Cina; m. a Pekino.

Gerdil Giacinto Sigismondo (23/6 1718-12/8 1802), di Samoëns nel Faucigny, barnabita, scienziato, fu dal 27/6 1777 Cardinale; m. a Roma.

Geremei 1) *Geremeo* e *Lodovico*, 2ª metà 13° sec., furono capi di parte guelfa a Bologna; – 2) *Ramberto*, 12°-13° sec., fu poeta provenzale.

Geremia 1) 7°-6° sec. a. Cr., fu il 2° dei Profeti maggiori; i suoi salmi elegiaci («Lamentazioni») deplorano nel tono più commovente la caduta di Gerusal. e del popolo ebreo; morì (580) esule in Egitto; commem. 1/5; ne scrisse Erbt (1902); – 2) 10° sec., fu prete ed eretico bulgaro, e forse fu egli quel *Bogomil*, che si da per fondatore della setta dei Bogomili.

Geremia Giuseppe (1743-?/1 1814), di Catania, fu compos. di mus. sacra.

Gergonne Joseph Diez (19/6 1771-4/4 1859), di Nancy, fu prof. di matematica nell'Univ. di Montpellier.

Gerhard (gh–) Eduard (29/11 1795-12/5 1867), di Posen, fu celebre archeologo; fondò a Roma l'Istituto di corrispondenza archeologica e fu dal 1837 addetto al Museo di Berlino.

Gerhardi (gh–) Ignaz (1779-1856), di Vienna, fu Feldmaresc. austriaco.

Gerhardt (gh–) 1) *Dagobert* (von), di Liegnitz (n. 12/7 1831), romanziere (pseudon.: «Gerhard von *Amyntor*»); – 2) *Eduard* (29/4 1813-6/3 88), di Erfurt, fu pittore d'architett.; m. a Monaco di Baviera; – 3) *Heinrich*, di Kassel (n. 24/8 1823), celebre scultore, dal 1844 a Roma; – 4) *Karl* (5/5 1833-21/1 1902), di Speier, fu clinico, prof. a Berlino; – 5) *Karl Friedrich* (21/8 1816-19/8 56), di Strasburgo, fu celebre chimico; – 6) *Paul* (12/3 1607-6/6 76), di Gräfenhainichen (Merseb.), fu poeta lirico luterano (inni); m. a Lübben.

Gerhoh (gh–) (1093?-27/6 1169), di Polling in Baviera, dal 1132 Priore agostiniano a Reichersberg in Austria, fu scrittore polemico-teologico («De investigatione Antichristi»).

Géricault Jean Théodore (26/9 1791-25/1 1824), di Rouen, fu celebre pittore.

Gericke (gh–) Samuel Theodor (1665-1730), di Spandau, fu pittore.

Gering (Ulrich) v. Fust.

Gerini 1) *Gerino* di Antonio, 1ª metà 16° sec., di Pistoia, pittore; – 2) *Niccolò* di Piero, 14°-15° sec., fu pittore (a Prato, Pisa e Firenze).

Gerlach (gh–) (von) Joseph (3/4 1820-17/12 96), di Magonza, fu celebre anatomico, prof. nell'Univ. di Erlangen; il figlio suo *Leo*, di Magonza (n. 23/1 1851) gli successe nella cattedra.

Gerland (gh–) Georg, di Kassel (n. 29/1 1833), linguista ed etnografo, dal 1875 prof. di geogr. a Strasburgo.

Germain 1) *Michel*, 1ª metà 16° sec., di Auxerre, fu celebre pitt. sul vetro; – 2) *Pierre* (1647-24/9 84), di Parigi, fu orefice e medaglista, quale pur fu (anche architetto) suo figlio *Thomas* (1673-1748); – 3) *Sophie* (1/4 1776-23/6 1831), di Parigi, fu matematica.

German «y Llorente» Bernardo (1685-1757), di Siviglia, fu pittore.

Germana 1) (Santa) *Cousin*, di Pitrac, fu, sotto Luigi XIII, umile pastorella, 1854 beatificata e 1868 canonizzata; – 2) v. Ferdinando II (Aragona).

Germanico «Cesare» (?/9 15 a. C.-9/10 19 d. Cr.), figlio di Druso e marito di Agrippina, 14-16 vittorioso in Germania, fu dall'Imper. Tiberio (suo zio) mandato in Oriente; m. (avvelenato, pare, da Gneo *Pisone*, Governat. della *Siria*) ad Epidafne (Antiochia); delle sue guerre in Germania scrisse Knoke (1887-89); v. Agrippina 2).

Germano (Santo) 1) (380-444), di

Digitized by Google

Auxerre, fu ivi (dal 418) Vescovo; m. (in viaggio) a Ravenna; commem. 31/7; – 2) (496?-576) fu dal 554 Vescovo di Parigi; commem. 28/5; – 3) fu dal 715 Patriarca di Costantin.; m. 12/5 733.

Germano 1) nipote (da sorella?) dell' Imperat. Giustiniano, sposò *Matasunta* (ved. del Re Vitige) e fu dallo zio destinato 550 alla guerra d'Italia; ma morì mentre raunava truppe in Dalmazia; – 2) « Naufi » fu 1221-39 Patriarca di Costantinop.; – 3) (1771-1826), di Dimizana, dal 1806 Arcivesc. di Patrasso, ebbe parte attiviss. nella guerra di libertà dei Greci (25/3 1821 alzò egli la bandiera della croce).

Germonio Anast. (1551-4/8 1627), di Sala Monferrato, fu Arcivescovo di Tarantasia, scrittore (« Commentariorum libri »); m. a Madrid come Ambasciatore del Duca di Savoia.

Gernez Désiré Jean Bapt., di Valenciennes (n. 24/4 1834), chimico.

Gernsheim (gher-) Friedrich, di Worms (n. 17/7 1839), pianista.

Gero (gh-), sassone, fu dal 937 Margravio della Marca Orient. e stabilì la dominaz. tedesca sulla destra sponda dell' Elba; fondò il monastero di Gernrode (ghern-); m. 20/5 965.

Geroboamo 1) *I*, figlio di *Nebat*, della Tribù di Beniamino, ribelle a Salomone, poi esule in Egitto, ritornò 962 a. Cr. in patria dopo la morte di quello e fu fatto Re delle 10 Tribù settentrionali (Regno d' Israele); m. 943 a. Cr.; con suo figlio *Nadab*, ucciso nel 942 da *Baesa*, finì la sua dinastia; – 2) *II*, figlio di Gioas, fu dall' 817 a. Cr. Re d' Israele; conquistò il Regno di Damasco; m. 776.

Gerocle 1) 2° sec. d. Cr., fu filosofo stoico, prof. ad Atene; ne scrisse Praechter (1901); – 2) 300 d. Cr., fu Governat. romano in Bitinia, poi ad Alessandria, anticristiano fanatico; – 3) fu verso il 450 d. Cr. prof. di filosofia eclettica ad Alessandria.

Gerok (gh-) Karl Friedrich (30/1 1815 14/1 90), di Vaihingen an der Enz, teologo, fu poeta lirico a Stuttgart.

Gerola = Giarola (v.).

Gerolamo (Girolamo; Ieronimo 1) di Rodi, fu un discepolo di Aristotele; – 2) di Siracusa, v. Gerone II; – 3) (Santo) (Sofronio Eusebio) (331-420), di Stridone in Dalmazia, fu uno dei maggiori Dottori della Chiesa, zelante difensore dell' ortodossia, dal 386 monaco a Betlemme, dove tradusse la Bibbia e la Cronaca d' Eusebio; commem. 30/9; – 4) v. Praga (da); – 5) (Fra) v. Savonarola; Monsignori; – 5) (Beato) v. Emiliani; – 6) « di Benvenuto » detto *Momo* da *Siena*, 1ª metà 16° sec., fu pittore; – 7) v. Bonaparte 11).

Gerold (gh-) Joseph (1747-1800) fu dal 1776 stampatore privilegiato dell' Università e della Corte a Vienna.

Geroldo fu Conte e fratello della Regina Ildegarda, quindi cognato di Carlomagno, che lo nominò Governatore della Baviera; cadde nel 799 combattendo contro gli Avari.

Gérôme Jean Léon (11/5 1824-9/1 1904), di Vesoul in Haute-Saône, fu celebre pittore francese di storia e ritratto ed anche scultore; m. a Parigi.

Gerone 1) *I*, fratello di Gelone, fu dal 478 a. Cr. Tiranno di Siracusa; 474 scacciò da Agrigento Trasideo (figlio di Terone); m. 467 a Etna (Catania); – 2) *II* fu dal 268 a. Cr. Re di Siracusa; m. 215; suo figlio *Gerolamo*, che gli successe, fu assassinato.

Gerònimo v. Gerolamo.

Geronzio 1) britanno, fu dal 407 Generale dell' usurpatore Costantino, pel quale 408 conquistò la Spagna (per Onorio difesa dai fratelli *Didimo* e *Veritano* o *Verino*, suoi parenti); poi gli si ribellò (proclamando Imperatore un proprio uffic. *Massimo* con residenza in Tarragona); 411 sotto Arles dai propri soldati assalito, dopo disperata difesa uccise la propria moglie *Nonnichia* e poi sè; – 2) (Santo) v. Benigno 2).

Gerosa Luca, di Stabio (Ticino) (n. 1856), scultore a Torino.

Gerosolimitano v. Andrea II.

Gerritszoon v. Erasmo; Rembr.

Gersen Giovanni (« Gersenio »), 13° sec. (?), di Cavaglià (Biella), fu Abate benedettino a Vercelli, uno (e il più probabile) dei presunti autori del libro « De imitatione Christi ».

Gerson 1) fu il 1° figlio di Levi; progenitore dei « Gersoniti »; – 2) figlio di Mosè e di *Sefora*; – 3) (ben) v. Levi 2); – 4) « ben Salomo Kohen », 15°-16°

Digitized by Google

sec., fondò a Praga una stamperia ebraica detta « dei Gersonidi ».

Gerson (de) v. Charlier 2).

Gerstäcker (gh-) 1) *Friedrich* (10/5 1816-31/5 72), di Amburgo, fu romanziere e viaggiatore (1837-43 nell'America Settentr.); m. a Braunschweig; - 2) *Karl Eduard Adolf*, di Berlino (n. 30/8 1828), naturalista (zoologo).

Gerstenberg (gh-) (von) 1) *Heinrich Wilhelm* (3/1 1737-1/11 1823), di Tondern (Schleswig-H.), fu poeta dramm. (« Ugolino », 1768); - 2) *Karl*, di Weimar (n. 15/7 1846), poeta e pittore.

Gerstenbrand v. Codèmo.

Gerster Etelka, di Kaschau (n. 16/6 1857), marit. *Gardini*, cantante.

Gertner (gh-) Johann Wilhelm (1818 30/3 71), di Copenaghen, fu pitt.

Gertrude (Santa) 1) (626-59), figlia di Pipino di Landen, fu Badessa a Nivelles; celeste patrona dei viaggiat.; commem. 17/3; - 2) v. Berta 1); - 3) « la Grande », di Eisleben, fu una estatica, dal 1295 Badessa di Helfta (Merseburg); m. 1334; commem. 15/11.

Gertrude 1) (*Aust.*) v. Leopoldo VI; - 2) (*Bav.*) v. Enrico X; - 3) (*Danim.*) v. Canuto VI; - 4) (*Germ.*) v. Corrado III; - 5) (*Ungheria*) v. Andrea II.

Gerundi v. Nachmanide.

Gerundio (Fray) v. Lafuénte.

Géruzez Victor, di Parigi (n. 1840), figlio del letterato *Nicolas Eugène* di Reims (6/1 1799-29/3 1865), disegnatore e letterato (pseudon. « *Crafty* »).

Gervais 1) *Alfred Albert*, di Provins (n. 19/12 1837), Ammiraglio francese; - 2) *Paul* (26/9 1816-10/2 79), di Parigi, fu naturalista (zoologo e pal.).

Gervaise Nicolas (1662-1729), di Parigi, viaggiò nel Siam (e ne scrisse) e fu poi missionario alle Indie Occid., dove venne ucciso dai Caraibi.

Gervasio 1) (Santo) v. Ambrogio 1); - 2) « Durobernense » o « di Canterbury », 12° sec., benedettino, fu cronista inglese; - 3) « Tilberiense » o « di Tilbury », 12°-13° sec., fu prof. di diritto canonico a Bologna, indi Maresciallo del Regno d'Arelate e da ultimo Prevosto delle monache di Ebsdorf, scrittore (« Liber facetiarum »; « Otia imperialia »); m. 1235.

Gervasio Luigia marit. *Macina*, di Trieste, letterata a Torino (pseudon. « Luigi di *San Giusto* »).

Gervasoni Carlo (4/11 1762-4/6 1819), di Milano, musicista; m. a Borgotar.

Gervex Henri, di Parigi (n. 1852), ivi pittore di storia e di genere.

Gervinus (gh-) Georg Gottfried (20/5 1805-18/3 71), di Darmstadt, fu storico letterario; m. a Heidelberg.

Gesalico v. Amalarico.

Geselschap (gh-sciap) Friedrich (5/5 1835-1/6 98), di Wesel, fratello del pittor *Eduard* di Amsterdam (22/3 1814-5/1 78), fu pittore; si uccise a Roma.

Gesenius (gh-) Wilhelm (3/2 1785-23/10 1842), di Nordhausen, prof. d'esegesi testamentale antica ad Halle, fu benemerito della filologia semitica.

Gesid v. Gezid.

Gesner (gh-) 1) *Johann Matthias* (9/4 1691-3/8 1761), di Roth sulla Rezat, fu filologo e pedagog., dal 1734 prof. a Göttingen, dove fondò il 1° seminario filologico; - 2) *Joh.* v. Gessner; - 3) *Salomon* v. Gessner.

Gesner (gh-) (von) Konrad (26/3 1516-13/12 65), di Zurigo, fu medico e natural., detto il « Plinio tedesco ».

Gessate (Glaxiate) (da) Antonio, 15°-16° sec., fu pittore a Milano.

Gesse v. Davide 1).

Gessi 1) *Battistino* (del) v. Ruggieri (G. B.); - 2) *Berlinghiero*, 16°-17° sec., fu Governatore di Urbino, dal 19/1 1626 Cardinale; m. 1639; - 3) *Gio. Francesco* (1588-1649), di Bologna, fu pittore; - 4) *Romolo* Evaristo (30/4 1829-30/4 81), di Ravenna, fu ufficiale nell'esercito egiziano ed esplorat. dell'Africa Equat.; m. a Suez in conseguenza dei patimenti nel disastroso ritorno sul Nilo 6/9 1880-19/1 81 da Musra el Rek a Chartum (« Sette anni nel Sudàn Egiz. », memorie, 1891).

Gessio v. Floro 3).

Gessler v. Tell.

Gessner (gh-) 1) *Abraham* (1552-1613), di Zurigo, fu celebre orefice; - 2) *Johann* (18/3 1709-6/5 90), di Zurigo, fu fisico; - 3) *Joh. Mat.* v. Gesner; - 4) *Konrad* v. Gesner (von); Gessner 5); - 5) *Salomon* (1/4 1730-9/3 87), di Zurigo, fu poeta (idilli), pittore e acquaf.; ne scrisse Wölfflin (1889); suo figlio *Konrad* (1764-8/5 1826) pittore.

Digitized by Google

Gesù « Cristo » (l'Unto), n. a Betlemme nel 4° o 5° anno avanti l'êra volgare e cresciuto a Nazaret (« Nazareno »), portò, come « Messia » (il « Redentore » divino promesso dai Profeti) nel mondo la grande novità essere Dio il rappresentante supremo dell'amore e della giustizia e morì crocifisso sul Golgota a Gerusalem. nella primavera del 35 (?); sua Madre la Vergine *Maria* di Nazaret, sposa purissima d'un artigiano di Nazaret, San *Giuseppe* (un discendente del Re Davide) (celeste patrono della Chiesa cristiana; commem. 19/3), divenne oggetto di soavissimo culto (la « Regina del Cielo ») e soggetto delle più gentili creazioni dell'arte (« la *Madonna* »).

Gesù « di Sirach », 3°-2° sec. a. Cr., fu poeta ebreo di sentenze.

Gesù (del) v. Guarneri (G. A.).

Gesualdo 1) *Alfonso* dei « Principi di *Venosa* », 16° sec., fu dal 26/2 1561 Cardinale e dal 1596 Arcivescovo di Napoli; m. 1603; – 2) *Carlo* « Principe di *Venosa* » (1548?-1614) fu dottissimo musicista, compos. di madrigali, discep. di Pomponio *Nenna*; – 3) *Giovanni Andrea*, 1ª metà 16° sec., di Traietto, fu espositore del Canzoniere di Petrarca; – 4) *Isabella* v. Ludovisi (Nic.).

Geta v. Caracalla.

Getulico v. Lentulo.

Getulio (Santo), di Tivoli, convertì il soldato *Cereale*, venuto per arrestarlo; martire nel 137; comm. 12/1.

Geulinex Arnold (31/1 1624-?/11 69), di Anversa, fu filosofo (« occasionalismo »), prof. nell'Univ. di Leida.

Geuther (goi-) Anton (23/4 1833-23/8 89), di Neustadt, fu prof. di chimica nell'Università di Jena.

Gevaert (chefart) François Auguste, di Huysse nella Fiandra Orient. (n. 31/7 1828), compositore e scrittore musicale, dal 1871 Direttore del Conservatorio di Musica di Brüssel.

Gevaerts (Gevarzio) Janus (1593-1666), di Anversa, fu filologo.

Geyer (gaier) 1) *Alexius* (1826-16/7 83), di Berlino, fu pittore di paesaggio; – 2) *Florian* « von *Geyersberg* », di Giebelstadt in Franconia, fu Condott. della « Banda nera » nella guerra dei contadini in Germania; cadde combattendo contro suo cognato Wilhelm von *Grumbach* 9/6 1525 sul Monte Speltich presso a Schwäbisch-Hall; – 3) *Johann* (?/2 1807-26/11 75), di Augusta, fu pitt. di genere; – 4) *Konrad* (1816-4/11 93), di Norimberga, incisore in rame; m. a Monaco; – 5 *Ludwig* v. Wagner; – 6) *Luisa* « von *Geyersberg* » v. Carlo (Baden) 3); – 7) *Steft*, di Budapest (n. 23/1 1888), violinista.

Geyger (gaigher) v. Geiger.

Geyling (gai-) Karl (23/2 1814-2/7 80), di Vienna, fu pittore sul vetro.

Geysa v. Geisa.

Geysels = Gysels (v.).

Gezabele v. Acabbo.

Gezdegerd III, nipote (dal figlio) di Cosroe II, fu dal 632 (ultimo sassanida) Re di Persia, dagli Arabi sconfitto a Cadesia ed a Neavend (641) e 652 ucciso a tradimento a Merv.

Gezid 1) *I*, figlio di Moavia, fu dal 680 Califfo (6° e 2° omaiade); m. 11/11 683; suo figlio *Moavia* II morì presto; v. Abdallà 7); v. Mervan I; – 2) *II*, dopo Omar II, dal 720 Califfo (13° e 9° omaiade); m. 724; v. Isciam.

Gfrörer August Friedrich (5/3 1803-6/7 61), di Calw nel Württ., dal 1853 cattolico, fu storiografo tedesco.

Ghaisnes (de) Louis « Conte de *Bourmont* » (2/9 1773-27/10 1846), di Bourmont nell'Anjou, Generale francese, 14/6 1815 tradì Napoleone, 5/7 1830 conquistò Algeri; fatto Maresciallo di Francia, 1832 venne per rifiuto di giuramento espulso dall'esercito.

Ghebardo 1) v. Vittore II (S.S.); – 2) v. Bertoldo 3); – 3) (Gebhard von *Helfenstein*), 11° sec., fu Arcivescovo di Salisburgo; m. 1088; – 4) (10/11 1547-31/5 1601) della Casa Truchsess von Waldburg, dal 1577 Arcivescovo Elettore di Colonia, si fece protestante e 2/2 1583 sposò la Contessa Agnese von *Mansfeld*; 1584 dovette ritirarsi.

Ghedimin = Gedimin (v.).

Ghedini Giuseppe (1707-91), di Ferrara (?), fu pittore di storia.

Gheeraerts 1) *Markus* (« Gherardo »), 16° sec., di Brügge, fu pittore; m. in Inghilterra; così suo figlio *Markus*, pittore; – 2) *Martin Joseph* (1707-91), di Anversa, pittore.

Ghega Carlo (18/6 1802-14/3 60), di

Digitized by Google

Venezia, fu ingegnere civile, autore della strada ferrata del Semmering.

Ghelli Francesco (8/1 1637-3/5 1703), di Medicina (« il Vecchio da Medic. »), fu pittore di storia a Bologna.

Ghemmai Tenno fu dal 708 Imperatore (43°) del Giappone; m. 715.

Ghendt (van) v. Alemagna 3).

Gherardesca v. Della Gherard.

Gherardeschi 1) *Filippo* (1738-1808), di Pistoia, fu organista; m. a Pisa; – 2) *Giuseppe* (1759-1815), di Pistoia, fu compos. di musica; così pure suo figlio *Luigi* (5/7 1791-21/3 1871).

Gherardi 1) *Antonio* (1644-1702), di Rieti, fu pittore, architetto ed incisore in rame; m. a Roma; – 2) *Cristofano* detto « il *Doceno* » (1500-56), di Borgo San Sepolcro, fu pittore freschista a Firenze (1537-54) esule); – 3) *Evaristo*, 17° sec., di Prato in Toscana, fu attore comico (Arlecchino); m. 31/8 1700 a Parigi; – 4) *Filippo*, 17° sec., di Lucca, fu pitt. a Roma; – 5) *Paolo*, 1ª metà 14° sec., fu matematico fiorentino; – 6) *Pietro*, di Antignano (Livorno) (n. 4/10 1854), pianista; – 7) *Silvestro* (17/12 1802 28/7 79), di Lugo di Romagna, 1849 Ministro della Repubblica Romana, fu fisico, 1857 61 prof. nell'Univ. di Torino; m. a Firenze.

Gherardi del Testa Tommaso (conte) (1818-12/10 81), di Terricciola di Pisa, fu commediografo (fedel discep. del Goldoni) e poeta; m. a Pistoia.

Gherardini 1) *Alessandro* (Ghilardini?) (1655-1723), di Firenze, fu pittore di storia; – 2) *Giovanni* (1610-85), di Bologna, fu pittore di paesaggio; – 4) *Giovanni* (1778-8/1 1861), di Milano, fu linguista lessicografo; – 4) *Lazzaro* detto *Ghiandone*, di Lucca, fu 1227 molto energico Podestà di Genova; – 5) *Melchiorre*, 17° sec., di Milano, fu pittore e acquafortista; m. 1673; – 6) *Stefano*, 18° sec., di Bologna, fu pittore; m. 1755; – 7) *Tommaso* (1715-97), di Firenze, fu pittore.

Gherardo 1) degli Eticoni d'Alsazia, 9° sec., fu Conte di Nevers e di Parigi e grande feudatario in Borgogna ed ebbe guerra con Carlo il Calvo; m. 874 (?); fu sua moglie *Bertaide* (figlia del Re Pipino I d'Aquitania) (m. 874), la quale diresse la difesa di Vienne, mentre suo marito si sosteneva nel suo castello di Roussillon; – 2) (Santo) fu dal 963 Vescovo di Toul; m. 994; commem. 23/4; – 3) (Santo) *Sagredo*, di Venezia, fu Vescovo (1°) di Csanad in Ungheria e morì mart. 1046; commem. 24/9; – 4) v. Niccolò II (Santa Sede); – 5) (Beato) di Martigues in Provenza, fu dal 1099 a Gerusalemme Priore (1°) dei Cavalieri di San Giovanni; m. 1118; – 6) v. Cremona; – 7) v. Sabbioneta; – 8) « Magno » v. Groot; – 9) 2ª metà 15° sec., fu miniatore fiorentino; – 10) « dalle Notti » v. Honthorst; – 11) v. Gheeraerts 1).

Gherardo 1) (*Holstein*) III « il Grande », della Casa di *Schauenburg*, fu dal 1310 Duca d'Holstein; 1329 pose sul trono danese Valdemaro III, che gli diede poi lo Schleswig ed il titolo di Duca di Jylland; 1340 assassinato a Randers da Niels Ebbesen; suo figlio *Enrico* II « il Ferreo » rifiutò 1362 la corona di Svezia e 1379, nominato dal Papa suo Capitano in Puglia, venne in Italia e 1381 vi morì; questa casa si estinse 4/12 1459 con *Adolfo* VIII, al quale per elezione degli Stati successe il Re Cristiano I di Danimarca; – 2) (*Jülich*), 1ª metà 11° sec., fu il 1° Conte di Jülich; v. Guglielmo V (Jülich); – 3) (*Lorena*), fratello di *Alberto* Conte d'Alsazia e Duca dell'Alta Lorena, successe 1048 a questo; la sua casa si estinse 1431 con *Carlo* II Connestabile di Francia, la cui figlia *Isabella* portò la successione al marito Renato d'Anjou; – 4) (*Oldenburg*) « il Contendente » fu dal 1448, per rinunzia del fratello maggiore Cristiano VIII, diven. Re di Danimarca (Cristiano I), Conte (insieme col fratello *Maurizio* IV) d'Oldenburg; v. Federico Augusto; – 5) (*Piombino*) *Appiani*, figlio di Iacopo I, fu dal 5/3 1398 Signore di Pisa, ch'egli 1399 vendette al Duca di Milano, tenendosi la Signoria di Piombino e dell'Elba; m. 1405; fu sua moglie Paola *Colonna*, sorella del Papa Martino V, la quale resse lo Stato pel figlio *Iacopo* II e poi per la figlia *Caterina*, alla quale (moglie di Rinaldo *Orsini*, 1448 assalita invano dai Napolitani, vedova dal 1450, m. 19/2 1451) successe lo zio Emanuele.

Digitized by Google

Gherritsz Dirk fu navigat. olandese, fine 16° sec. nel Mare Antartico.

Ghetaldi Marino (1566-1627), di Ragusa in Dalmazia, fu matematico (« Promotus Archimedes », 1603, opera, in cui si trovano le prime determinazioni del peso specifico di metalli).

Gheyn (de) Jakob (1565-1625), di Anversa, fu pittore sul vetro.

Ghezzi 1) *Giuseppe*, 16° sec., di Ascoli Piceno, fu architetto e meccanico del Re Sebastiano di Portogallo; m. 1560; – 2) *Giuseppe* v. Ghezzi 5); – 3) *Pier Leone* v. Ghezzi 5); – 4) *Niccolò* (1685 $^{13}/_{11}$ 1766), di Domaso (Como), gesuita, fu polemista (contro i Giansenisti); – 5) *Sebastiano*, 17° sec., di Comunanza (Ascoli Piceno), fu pittore di storia ed architetto; m. 1650 (?); pittore a Roma fu suo figlio *Giuseppe* ($^{6}/_{11}$ 1634 $^{10}/_{11}$ 1721), di Rieti, il cui figlio *Pier Leone* (1674-1755) fu pittore (anche caricaturista), incisore in rame, musicista e letterato.

Ghiacciolo v. Malatesta (Paolo).

Ghiandone v. Gherardini 5).

Ghiberti Lorenzo (1378-$^{28}/_{11}$ 1455), di Firenze, figlio di Cione e di *Fiore* (questa, rimasta vedova, si rimaritò coll'orefice *Bartoluccio*, che fu il 1° maestro di Lorenzo), fu scultore (anche pittore); 1401 vinse il concorso per le porte di bronzo del Battistero di San Giovanni di Firenze e vi lavorò poi per 40 anni ($^{23}/_{4}$ 1424 scoperta la 1ª); anche scrittore d'arte; ne scrisse Perkins (1886); i suoi figli *Bonaccorso* e *Vittore* (1419-96) furono orefici e scultori e suo nipote (dal figlio Bonaccorso) *Vittore* (15°-16° sec.) fu pittore.

Ghica v. Ghika.

Ghidone Galeazzo, 16°-17° sec., di Cremona, fu pittore di storia.

Ghigi — Ghisi (v.).

Ghiglia Oscar, di Livorno (n. 1876), pittore, specialmente di figura.

Ghiglieri Francesco (conte) ($^{4}/_{10}$ 1825-$^{5}/_{2}$ 1902), di Cuorgnè, fu alto magistrato, dal $^{28}/_{2}$ 1876 Senatore.

Ghika Elena (principessa) ($^{21}/_{11}$ 1829-$^{19}/_{11}$ 88), di Bucarest, figlia del Principe Michele (della storica famiglia, di origine albanese, che diede molti « ospodari » [principi governatori] e uomini di Stato alla Moldavia e Valacchia, quali *Giorgio* III [1777 ucciso], *Alessandro* X [1795-1862], frat. del Principe Michele, *Gregorio Alessandro* [1807-57], Demetrio [1816 97] e *Joan* [1817-97]), 1849 maritata Principessa *Coltzov-Massalski*, fu scrittrice assai dotta, geniale, elegantissima (pseudon. « *Dora d'Istria* »); m. a Firenze; ne scrisse Cecchetti (1871).

Ghilardini v. Gherardini 1).

Ghilini 1) *Camillo* v. Ghilini 5); – 2) *Emilio* ($^{13}/_{11}$ 1602-$^{11}/_{7}$ 40), di Alessandria, 1640 Comandante della fanteria italiana nell'esercito spagnolo in Piemonte, cadde nell'assalto delle trincee francesi a Torino; – 3) *Gerolamo* (abate) ($^{19}/_{5}$ 1589-$^{12}/_{12}$ 1668), di Monza, ma vissuto quasi sempre ad Alessandria, dal 1631 vedovo e prete, fu letterato (« Teatro degli Uomini Letterati », 1656); – 4) *Ghilino* (1467-1559), di Alessandria, dal 1514 Vescovo di Comacchio, fu Cancelliere della Corte d'Este; – 5) *Giangiacomo*, 15°-16° sec., di Alessandria, fu Consigliere ducale a Milano; m. 1532; suo figlio *Camillo* (1490-1535), di Milano, letter., fu Ambasciat. del Duca Francesco II Sforza a Carlo V e morì in Sicilia; – 6) *Pietro*, 14° sec., di Alessandria, fu prof. di diritto a Pavia; – 7) *Tommaso*, di Alessandria, fu dal 1387 Condottiere visconteo; m. 1402 a Bergamo; – 8) *Tommaso* ($^{5}/_{8}$ 1718-$^{3}/_{4}$ 87), di Alessandria, fu dall'$^{1}/_{6}$ 1778 Cardinale.

Ghin « di Tacco », 13° sec., senese, fu brigante famoso; ucciso a Sinalunga.

Ghingi Francesco (1689-$^{29}/_{12}$ 1766), di Firenze, fu celebre incisore in pietre dure, dal 1737 stabilito a Napoli.

Ghini 1) *Leonardo*, 16° sec., di Cortona, fu umanista e volgarizzò il romanzo « Aethiopica » di Eliodoro; – 2) *Luca* (1500-56), di Corvara d'Imola, fu prof. di botanica a Bologna.

Ghinucci Gerolamo (1480-$^{3}/_{7}$ 1541), di Siena, fu diplomatico pontificio, dal $^{29}/_{5}$ 1535 Cardinale.

Ghirardacci Cherubino (1524-98), di Bologna, agostiniano, scrisse una « Historia di Bologna (I, 1596), il cui 2° vol. venne pubblicato dall'agostiniano Aurelio *Solimani* (1657, Bologna).

Ghirardelli 1) *Cornelio*, 17° sec., di Bologna, fu astrologo e fisionomi-

Digitized by Google

sta (« Cefalogia fisionomica » 1630); – 2) *Francesco* (abate) (9/5 1745-18/10 1815), di Busseto, fu letter.; m. a Brescia.

Ghirardini 1) *Gherardo,* di Badia Polesine (n. 13/7 1854), prof. d'archeologia nell'Università di Padova (31/5 1902 premiato dall'Accademia dei Lincei); – 2) *Gian Andrea,* 1ª metà 17° sec., di Ferrara, fu pittore.

Ghirinzana Lazzaro, 17° sec., di Savona, fu medico e filosofo; sua figlia *Maddalena* fu letterata (si vuole anche pittrice) e morì a Genova in un convento da lei stessa fondato.

Ghirlanda Agostino, 18° sec., di Massa (Carrara), fu pittore.

Ghirlandaio v. Bigordi.

Ghiron Isaia (commend.) (1837-16/7 89), di Casale Monferrato, letterato, fu a Milano Prefetto della Braidense.

Ghisi (« Mantovani ») 1) *Adamo,* 16° sec., di Mantova, figlio di Gio. Batt., fu scultore ed incis. in rame; – 2) *Diana* « la *Mantovana* » (1536-88), figlia di Gio. Batt. e moglie dell'architetto Francesco *Ricciarelli* da Volterra, fu incisora in rame a Roma; – 3) *Domenico* « Mantovano », 16° sec., frat. di Gio. Batt., fu pittore, incisore in rame e scultore; – 4) *Giorgio* « Mantovano » (1524-82), di Mantova, figlio di Gio. Batt., fu pittore, incisore in rame e scultore e lavorò a Roma, in Francia e nei Paesi Bassi; – 5) *Giovanni Battista* detto *Bertano* (e « i *Bertani* » si dissero poi i suoi fratelli e figliuoli), 16° sec., di Mantova, fu architetto, incisore in rame, pittore e scultore, da Giulio Romano condotto a Roma; – 6) *Teodoro* « Mantovano » (1546-79), figlio di Gio. Batt., fu pitt.

Ghisi (« Veneziani ») 1) *Andrea* I e suo fratello *Geremia,* figli di Marco e parenti del Doge Andrea Dandolo, divennero Signori di Amorgo, Tino e Micono nell'Arcipelago; il 1° morì nel 1251 e il 2° nel 1259; – 2) *Bartolommeo* I, figlio d'Andrea I, fu dal 1259 Signore di Tino, Micono, Serifo e Ceo nell'Arcipelago; 1286 fece una comica guerra al Duca Marco II di Nasso per causa d'un asino rapito; m. 1302 (?); suo figlio *Giorgio* I (marito di Alice di Narzotto *Dalle Carceri,* erede di 1/3 di Negroponte) cadde 15/3 1311 ad Almiro; di questa casa l'ultimo maschio fu *Giorgio* III (m. 1390); – 3) *Filippo,* 2° figlio di Andrea I, fu dal 1259 Signore di Amorgo, ch'egli perd. 1283 e che fu ricuperata 1303 da suo figlio *Giovanni* I (m. 1309), il cui ultimo discendente *Giovanni* III, fattosi ribelle a Venezia, perdette 1365 Amorgo e 1368 sul patibolo la testa.

Ghisilieri Guido, 13° sec., fu poeta bolognese, cugino del Guinizelli.

Ghislandi Vittore « il Frate di *Galgarino* » detto anche « Fra *Paolotto* » (dall'ordine di San Francesco di Paola, a cui s'era, come laico, ascritto) (1655-1743), figlio del pittor bergamasco *Domenico,* fu celebre pittore ritrattista bergamasco.

Ghislano (Santo), 7° sec., di Atene (?), fu missionario nel Belgio; invocato contro l'epilessia.

Ghislanzoni Antonio (25/4 1824-16/7 93), di Lecco, fu scrittore facile e arguto e poeta librettista.

Ghislieri 1) *Francesco* v. Bentivoglio 2); – 2) *Michele* fu Papa Pio V.

Ghisolfi Giovanni (1623-83), di Milano, fu pittore d'architettura, prospettiva e paesaggio, dal 1650 a Roma.

Ghisolfo = Gisulfo (v.).

Ghisoni Fermo, 16° sec., di Mantova, fu pittore di storia e ritratto.

Ghissoni Ottavio, 16°-17° sec., di Siena, fu pittore di storia.

Ghistele (van) Josse (1446-1525), di Gent, viaggiò 1481-84 in Levante.

Ghitti Pompeo (1631-1703), di Marone (Brescia), fu pittore ed incisore.

Ghittoni Francesco, di Rizzolo (Piacenza) (n. 1855), pitt. di genere.

Ghizzolo Giovanni, 16°-17° sec., di Brescia, francescano, fu musicista.

Ghyczy (von) Koloman (1808-28/3 88), di Komarom, fu uomo di Stato.

Giaandar Scià fu dal 1712 Re di Delhi, 8° Granmogol; 1713 ucciso.

Giabel v. Caino.

Giaber v. Abu Musa Giabir.

Giabin v. Debbora 2).

Giacarolo Giovanni Battista, 16° sec., di Mantova, fu pittore di storia.

Giaccarelli Antonio (?/4 1799-25/8 1838), di Venezia, fu scultore a Milano; divenuto demente, si uccise.

Giacchetto v. Buus (de).

Digitized by Google

Giachetto v. Berchem 1).

Giachi Valentino (8/4 1830-?/10 96), di Livorno, fu scrittore; m. a Roma.

Giacinta (S.a) v. Marescotti.

Giacinto 1) (Santo) « Odrovasio », (1185-15/8 1257), della Slesia, domenicano, fratello di San Ceslao, missionario in Polonia; m. a Cracovia; commem. 16/8; – 2) v. Biciurin; Loyson.

Giacobbe Patriarca ebreo, figlio d'Isacco e di Rebecca, detto anche *Israele*, comprò da suo fratello *Esaù* (l'Irsuto) o *Edom* (il Rosso) con un piatto di lenticchie il diritto di primogenitura e divenne stipite del popolo d'Israele; dalle mogli *Rachele* e *Lia* (figlie di Labano) e dalle schiave *Zelfa* e *Bala* ebbe 12 figli (Ruben, Simeone, Levi, Giuda, Dan, Neftali, Gad, Aser, Issachar, Zabulon, Giuseppe e Beniamino) (madre dei due ultimi fu *Rachele*, alla quale la nascita di Beniamino costò la vita), stipiti delle 12 tribù; morì in Egitto; da Lia egli aveva avuta la figlia *Dina*, la quale, rapita da *Sichem* (figlio d'*Emore* Principe dei Sichemiti) venne con perfidia vendicata dai suoi fratelli Simeone e Levi.

Giacobbi Gerolamo (1575 30/11 1630), di Bologna, compos. di musica.

Giacobea (Giacobina; Giacometta; Jacqueline) 1) (15/7 1401-9/10 36), figlia di Guglielmo VII di Baviera Conte d'Olanda e d'Hennegau, 1417 erede del padre e ormai vedova del Delfino di Francia, sposò il Duca Giovanni IV di Brabant, da cui poi si divise per sposare 1423 il Duca Humphrey di Glocester (donde guerra col marito ripudiato), dal quale pure 1430 si separò per maritarsi 1432 segretam. col gentiluomo zelandese Mark van *Borssele*, rinunz. i suoi dominii e diritti in favore di suo cugino Filippo il Buono Duca di Borgogna; m. nel castello di Teilingen sul Reno; ne scrisse Löher (1862-69); – 2) (16/1 1558-?/9 97), figlia del Margravio Filiberto di Baden e dal 16/6 1585 moglie di Giovanni Guglielmo Principe ereditario e dal 1592 Duca di Jülich, dopo la demenza di questo fece nella sua Corte di Düsseldorf vita tanto scandalosa che 1595 venne deposta, carcerata e accusata all'Imperatore; prima della sentenza fu trovata strangolata nel suo letto; ne scrisse Stieve (1878).

Giacomazzi Stefano (1790-1830), di Bedizzole, fu psicol.; m. a Brescia.

Giacomelli 1) *Antonietta*, di Treviso (n. 15/8 1857), scrittr.; – 2) *Francesco*, di Bologna (n. ?/5 1849), astronomo a Roma; – 3) *Gemignano* (1686-19/1 1743), di Parma, fu compositore drammatico; – 4) *Hector*, di Parigi (n. 1822), disegnatore; – 5) *Michelangelo* (monsignor) (11/9 1695-17/4 1774), di Pistoia, fu a Roma erudito e letterato.

Giacometta v. Giacobea.

Giacometti 1) *Paolo* (19/3 1816-31/8 82), di Novi Ligure, fu fecondo autore drammatico; m. a Gazzuolo (Bozzolo); – 2) *Tarquinio* v. Calcagni 1).

Giacomina v. Giacobea.

Giacomini 1) *Antonio* v. Tebalducci; – 2) *Carlo* (25/11 1840-5/7 98), di Sale di Tortona, fu prof. d'anatomia nell'Univ. di Torino; – 3) *Giacomo Andrea* (1797-29/12 1849), di Mocasina di Calvagese (Brescia), fu dal 1824 prof. di medicina a Padova.

Giacomino v. Iacopino.

Giacomo (Iacopo) (Santo) 1) « Maggiore », figlio del pescatore *Zebedeo* e di *Salome* e fratello di San Giovanni, fu uno dei 12 Apostoli, martirizzato a Gerusalemme nel 44; commem. 25/7; – 2) « Minore », figlio di Alfeo (Cleofa) e di *Maria* (sorella della Madonna), fu uno dei 12 Apostoli, martirizzato a Gerusalemme nel 62; commem. 1/5; – 3) 3°-4° sec., fu Vescovo di Nisibi; comm. 15/7; – 4) « della *Marca* », 15° sec., di Monteprandone, minore osservante, fu predicatore; m. 28/11 1479.

Giacomo (*Acaia*) v. Giac. (P.).

Giacomo (*Aragona*) 1) I « il Conquistatore » (1208-76), figlio di Pietro II, fu dal 1213 Re d'Aragona; conquistò Maiorca e Valenza, raccolse le leggi aragonesi e scrisse la propria vita; ne scrisse Tourtoulon (1863-67); figlio: Pietro III; – 2) *II* « il Giusto », 2° figlio di Pietro III, fu dal 1285 Re di Sicilia (*Giacomo* I) e dal 1291 Re d'Aragona; contro il proprio minor fratello Federico rinunziò alla Sicilia in favore degli Angioini; colla legge di Tarragona 1319 riunì in un unico regno Aragona, Barcelona, Valencia

Digitized by Google

e le Baleari; conquistò la Sardegna; m. 1327; fu sua moglie *Bianca* di Carlo II di *Napoli;* figlio: Alfonso IV.

Giacomo 1) (*Baleari*) v. Giacomo (Maiorca); – 2) (*Cipro*) II e III v. Cornaro 4); – 3) (*Costantin.*) v. Del Balzo 16); – 4) (*Curlandia*) (28/10 1610-1/1 82), della Casa Kettler, n. a Mitau, figlio del Duca Guglielmo e success. di suo zio Federico, fu dal 1642 Duca di Curlandia, 1658 scacciato, 1660 ristaurato (per la pace d'Oliva); fondò una colonia curlandese in Africa (alla foce della Gambia); favorì i cattolici; m. a Mitau; figlio e successore suo: Federico Casimiro; – 5) (*Haiti*) *I* v. Dessalines.

Giacomo (*Inghilterra*) 1) *I Stuard* (19/6 1566-27/3 1625), n. a Edimburgo, figlio della Regina Maria e di Lord Darnley, fu dal 24/7 1567 Re di Scozia (*Giacomo* VI) e dal 24/3 1603 Re d'Inghilterra, anima abietta, erudito teologante, persecutore dei cattolici (1605 congiura delle polveri); fu dal 1589 sua moglie *Anna* di Federico II di *Danimarca* (1574-1619); figlio: Carlo I; – 2) *II Stuard* (30/10 1633-17/9 1701), 2° figlio del Re Carlo I, ebbe il titolo di « Duca d'*York* », fu cattolico, dal 6/2 1685 Re d'Inghilt. e di Scozia (*Giacomo* VII), 2/1 1689, dopo lo sbarco (4/11 1688) e l'entrata in Londra (17/12 1688) di Guglielmo d'Orange, fuggì in Francia (dove già 9/12 1688 aveva mandato la Regina); 12/3 1689 sbarcò con truppe francesi in Irlanda, ma vi fu da Guglielmo sconfitto 10/7 1690 sulla Boyne; visse poi e morì a Saint-Germain-en-Laye; ne scrissero Clarke (1816), Wilson (1876); fu dal 1659 sua 1ª moglie Anna *Hyde* (1638-71); figlie: Maria ed Anna; 2ª moglie dal 1673 *Maria Beatrice* d'*Este* (1658-7/5 1718) del Duca Alfonso IV di Modena; figlio: Giacomo (v. Stuard [James]).

Giacomo (*Maiorca*) 1) I d'*Aragona* (1243-1311), figlio del Re Giacomo I, ebbe 1262 dal padre come proprio regno le Baleari (Maiorca) col Rossiglione (Perpignan) e Montpellier; – 2) *II* d'*Aragona* (5/4 1315-25/10 49), n. a Catania, figlio dell'Infante Ferdinando e di Isabella de Sabran, fu, dal 1324, dopo suo zio Sancio, Re di Maiorca o delle Baleari; 1343 scacciato, 1349 morì combattendo per riconquistare il perduto regno; suo figlio *Giacomo* III (1336-75), n. a Perpignan, sposò 1363 la Regina Giovanna I di Napoli.

Giacomo 1) (*Napoli*) v. Giovanna I e II; – 2) (*Nemours*) v. Savoia (di); – 3) (*Padova*) v. Iacopo; – 4) (*Piemonte*), figlio del Principe Filippo, fu dal 23/9 1334 Principe (2°) di Acaia e Signore del Piemonte; m. 14/5 1367; fu sua 1ª moglie Beatrice di Rinaldo d'*Este* (m. 10/2 1339 appena giunta negli Stati dello sposo); 2ª moglie, dal 1339 Sibilla *del Balzo;* 3ª moglie Margherita de *Beaujeu;* figli: Amedeo, Filippo (ribelle, 1368 preso e annegato nel Lago di Avigliana) e Lodovico; – 5) (*Piombino* e *Pisa*) v. Iacopo.

Giacomo (*Scozia*) 1) *I Stuard* (1394-20/2 1437), figlio di Roberto III, fu dal 1406 Re di Scozia (1405-23 prigioniero inglese) e morì assassinato da suo zio Conte Walther *Athol;* fu anche poeta; fu dal 1423 sua moglie *Giovanna* de *Beaufort* (una nipote del Re Enrico V d'Ingh.); figlio: Giacomo II; – 2) *II* (16/10 1430-3/8 60) fu dal 20/2 1437 Re di Scozia e cadde all'assedio di Roxburgh; fu sua moglie *Maria* di *Gheldria*; figlio: Giacomo III; – 3) *III* (10/7 1451-11/6 88) fu dal 3/8 1460 Re di Scozia e cadde alla battaglia di Bannockburn; fu sua moglie *Margherita* di *Danimarca;* figlio: Giacomo IV; – 4) *IV* (17/3 1473-9/9 1513) fu dall' 11/6 1488 Re di Scozia e cadde alla battaglia di Flodden; fu dal 1503 sua moglie *Margherita* del Re Enrico VII d'*Inghilterra;* figlio: Giacomo V; la Regina vedova Margherita si rimaritò 1514 con Archibald *Douglas* « Conte (6°) d'*Angus* e n'ebbe una figlia *Margherita,* che, sposata al Conte di *Lennox,* divenne madre di Lord Darnley; – 5) *V* (10/4 1512-13/12 42) fu dal 9/9 1513 Re di Scozia e morì demente; fu 1537 sua 1ª moglie *Maddalena* di Francesco I di *Francia* (m. 1537) e dal 1/6 1538 sua 2ª moglie *Maria* di *Lorena* (22/11 1515-10/6 60), del Duca Claudio di *Guisa* e vedova di Luigi d'Orléans « Duca di *Longueville* » (m. 1535); figlia: Maria; – 6) *VI* e *VII* v. Giacomo (Ingh.).

Giacomo (*Sic.*) v. Giac. II (A.).

Giacomo 1) (« Alemanno ») v.

Digitized by Google

Griesinger; – 2) (« da Bologna ») v. Avanzi 2); – 3) (« da Scarperia ») v. Angelo (d') 2); – 4) (« da Ulma ») v. Griesinger; – 5) (« da Varagine ») (Beato) v. Varazze (da); – 6) v. Vitry (da).

Giacomo (di) 1) *Lorenzo*, 15° sec., di Viterbo, fu pittore di storia; – 2) *Niccolò*, 14° sec., bolognese, fu fecondo miniatore; – 3) *Salv.* v. Di Giacomo.

Giacomone v. Lippi (Giac.).

Giacomotti Félix Henri, di Quingey in Doubs (n. 16/11 1828), pittore.

Giaconi Vincenzo (1760-1829), padovano, fu incisore in rame a Venezia.

Giaconia Salvatore, 19° sec., fu pittore siciliano di storia; m. ?/4 1899.

Giacopelli 1) *Giacomo* (1808-?/4 93), di Parma, fu pittore d'interni; – 2) *Giuseppe* (28/5 1838-?/5 1903), di Parma, fu pittore scenografo.

Giacosa 1) *Giuseppe* (commend.), di Colleretto Parella (Ivrea) (n. 21/10 1847), insigne letterato (spec. autore e critico drammatico) a Milano; – 2) *Piero*, di Ivrea (n. 4/7 1853), prof. di materia medica e farmacologia sperimentale nell'Università di Torino.

Giacquinto v. Giaquinto.

Giacub v. Iacub.

Giacut Abu Abdallà (1179-14/8 1229), greco di nascita, condotto come prigioniero di guerra a Bagdad, divenne viaggiatore di commercio, poi libraio e scrisse due opere geografiche.

Giada (di) v. Bocconio.

Giaele v. Debbora 2).

Giafar v. Abu Giaafer; Harun.

Giafet (Iaphet) il 3° figlio di Noè; ebbe 7 figli: *Gomer, Magog, Madai, Giavan, Tubal, Mosoch* e *Tiras*.

Giaffa v. Brienne 3).

Giafferi Luigi, 18° sec., fu valoroso patriotta corso; 1755 assassinato.

Giagatai v. Octai.

Giahia (Iahia) 1) 2ª metà 8° sec., della schiatta dei *Barmecidi*, figlio di Caled (Chalid), fu il 1° Granvisir di Harun al Rascid, che lo chiamò « Padre »; – 2) ben *Abul Mansur* al *Mausili*, 2ª metà 9° sec., di Mosul, fu astronomo arabo; – 3) (Sultano) (« Alessandro Conte di *Montenegro* ») (1585-1649), presunto figlio di Maometto III (da Elena *Comneno*), fu avventuriero; m. a Cattaro; ne scrisse Catualdi.

Giaiadeva, 12° sec. a. Cr., fu poeta sanscrito (« Gitagovinda »).

Gialal ed Din Rumi, 13° sec., fu il sommo poeta mistico persiano.

Gialdini Gialdino, di Pescia (n. 10/11 1843), compositore di musica.

Gialdisi Francesco, 17°-18° sec., di Parma, fu pittore a Cremona.

Giambelli 1) *Carlo*, di Mortara (n. 5/5 1841), filologo, prof. a Firenze; – 2) *Giuseppe* (1838-1903) fu un eccellente pittore scenografo; m. a Parma.

Giambellino v. Bellini 7).

Giamberti 1) *Antonio* « il Vecchio » detto « da *Sangallo* » (1450?-29/12 1534) e suo frat. *Giuliano* detto « da *Sangallo* » (soprannome datogli da Lorenzo il Magnifico, per commissione del quale aveva assunta la fabbrica di un convento fuori di Porta a San Gallo) (1445-20/10 1516), di Firenze, figli dell'architetto *Paolo*, furono celebri architetti; tale fu pure il loro nipote *Antonio* « il Giovine » (1485-1546), m. a Roma; della stessa famiglia furono *Bastiano* detto « *Aristotele* » (1481-1551), pittore, e *Francesco* (1494-1576), scultore; – 2) *Giuseppe*, 16°-17° sec., di Roma, fu compos. di musica sacra.

Giàmblico 1) 2° sec. d. Cr., siro, scrisse in greco un romanzo intitolato « Storie babilonesi »; – 2) 3°-4° sec. d. Cr., di Calcide in Siria, fu filosofo.

Giambol. v. Bologna 3); Bezzi 2).

Giamboni Bono, 14° sec., fu scrittore italiano moralista.

Giambonini Giambattista (1674-1742), di Gandria (Ticino), fu scultore.

Giambono Michele (Michele Giovanni *Boni*), 15° sec., pitt. veneziano.

Giambullari Bernardo, 15°-16° sec., di Firenze, fu letter. alla Corte di Leone X, forse autore dei sonetti rusticani pubblicati sotto il falso nome di *Biagio* del *Capperone*; suo figlio *Pier Francesco* (1495? 20/11 1564), di Firenze, fu Custode della Laurenziana e scrisse « Istoria delle cose accadute in Europa dall'anno 800 sino al 1200 » (1566; sino al 913); intorno a quest'opera scrisse Kirner (1889).

Giami Abd ur Raman ibn Achmed, 15° sec., di Giam nel Chorasan, fu celebre poeta lirico persiano e visse ad Herat alla Corte di *Abu Said* e di *Os-*

Digitized by Google

sein Behader (Behadur), ultimi successori di Tamerlano; m. 1492.

Giammaria v. Gian Maria.

Giampaolo Francesco, di Messina (n. 28/12 1857), pittore di genere.

Giampieri v. Gabardi Brocchi.

Giampietri Settimio, di Civitaducale (n. 24/4 1842), pittore a Roma.

Giampietro v. Gian Pietro.

Gianandrea Antonio (26/11 1842-21/12 98), di Osimo, fu folklorista.

Gianattasio Felice (abate) (20/10 1759-6/12 1849), di Solofra, fu prof. di matematica nell'Univ. di Napoli.

Gian Bellini v. Bellini 7).

Gian Bologna v. Bologna 3).

Gianella Carlo Francesco (13/1 1740-15/7 1810), di Milano, ex gesuita, fu prof. d'algebra e di geometria a Pavia.

Gianetti 1) *Filippo*, 17° sec., di Messina, fu pittore di paesaggio; m. 1702; – 2) *Michelangelo* (8/8 1743-6/8 96), di Barga, fu medico e letterato a Firenze; – 3) *Raffaele*, di Porto Maurizio (n. 1832), pittore a Venezia.

Gianfanti Anselmo (1858-11/11 1903), di Montiano (Cesena), fu pittore.

Gianfigliazzi 1) *Selvaggia* v. Strozzi (Filippo); – 2) *Simona* v. Guicciardini.

Gianforzio v. Forti 5).

Gian Francesco (*Luzzara*) *Gonzaga* fu dal 1495 Marchese di Luzzara; m. 18/12 1524; fu sua moglie Laura di Galeazzo *Pallavicini* di Borgo San Donnino; figli: Massimiliano e Rodolfo.

Gian Francesco (*Mantova*) *Gonzaga* 1) *I* (1366-8/3 1407), figlio di Luigi II, fu dal ?/10 1382 Signore di Mantova; accompagnò Valentina Visconti allo sposo Luigi d'Orléans; ottenne dal Papa l'erezione di Gonzaga in contea; 6/2 1391 fece tagliare la testa alla propria moglie infedele Agnese di Barnabò *Visconti* e 1393 sposò Margherita *Malatesta* (m. 28/2 1399) di Galeotto; figlio: Gian Francesco; – 2) *II* (1395-23/9 1444) fu dal 1407 Signore e dal 6/5 1432 Marchese ereditario (1°) di Mantova; chiamò alla sua corte Vittorino da Feltre; fu sua moglie dal 1410 Paola *Malatesta* di Rimini (m. 1449); figli: Luigi III, Carlo, Alessandro (m. 16/1 1466), Giovan Lucido (1421-11/1 48) e *Cecilia* (1425-3/11 51), la spiritosa discepola di Vittorino da Feltre, la quale, promessa a Oddone di Montefeltro, rinunziò al matrimonio e 1444 si fece monaca (« Suor *Chiara* »); – 3) *III* (10/8 1466-29/3 1519), figlio di Federico I, fu dal 1484 March. (4°) di Mantova, principe eccellente in guerra e in pace (1495 a Fornovo, 1496 e 1503 nel Napolitano, dal 1506 Gonfaloniere della Chiesa); fu sua moglie dal 15/2 1490 *Elisabetta* (Isabella) d'Ercole I d'*Este* (1474-13/2 1539), coltissima donna (di essa scrisse Cartwright, 1903); figli: Federico II, Ferrante (stipite della linea di Guastalla) ed Ercole (Card. e Vesc. di Mantova).

Gian Francesco (*Sabbioneta*) *Gonzaga* Principe di Sabbioneta (1443-28/8 96), figlio di Lodovico III, dal 1479 « Conte di *Rodigo* », fu Condottiere; m. a Bozzolo; fu sua moglie Antonia di Pirro *del Balzo* (1441-13/6 1538); figli: Luigi e Federico.

Giang (Jung) 1) *Bahadur* (Sir) (1816-77) fu dal 1846 Ministro onnipotente del Nepal e aiutò gli Inglesi durante la grande rivoluz.; – 2) *Salar* (Sir) (1829-83), fu dal 1853 Primo Ministro del Nizam d'Haiderabad, fedele agli Inglesi durante la grande rivoluzione.

Gian Galeazzo *Visconti* detto (dal 1360) « Conte di *Virtù* » (per la Contea di Vertus, dote di sua moglie) (1347-3/9 1402), figlio di Galeazzo II, successe (a Pavia) a questo 4/8 1374 e fu dal 1380 Vicario Imperiale, dal 7/5 1385 (v. Barnabò) Signore di tutto lo Stato Visconteo e dal 1395, per diploma dell'Imperatore Venceslao (pagato con 100.000 fiorini d'oro), Duca (1°) di Milano; grande uomo di Stato, promosse commercio, industria, lettere e scienze (fondò una biblioteca e fece compilare un codice completo di leggi) ed arti (15/3 1386 pose la prima pietra del Duomo di Milano e 8/9 1396 quella della Certosa di Pavia; fondò un'Accademia di scultura e pittura); ingrandì lo Stato suo (1387 Verona e Vicenza, 1388 Padova, Feltre e Belluno; 1398 Pisa e Lunigiana, 1400 Perugia, Assisi, Spoleto e Nocera, 1402 Bologna) e vagheggiò l'idea d'un regno italico (coniò monete col titolo di « Rex Italicorum »); morì di peste a Melegnano; fu dal 1360 sua moglie *Isabella* di *Francia* (m. 1373 a Pavia), figlia del

Digitized by Google

Re Giovanni II; figli: Azzone (m. 4/10 1381) e Valentina (v. Visconti); 2ª moglie, dal 1380, *Caterina* di Barnabò *Visconti* (morta 14/10 1404 a Monza, uccisa?); figli: Gian Maria e Filippo M.

Gian Galeazzo Maria *Sforza* (20/6 1469-22/10 94), n. ad Abbiategrasso, figlio di Galeazzo Maria, fu dal 25/12 1476 Duca (6º) di Milano sotto la tutela e reggenza, prima, della madre Bona e del Ministro Simonetta (questi 1480 decapitato e quella 1481 scacciata) e poi dello zio Lodovico il Moro; languì e morì a Pavia; fu dal 1493 sua moglie *Isabella d'Aragona* d'Alfonso Duca di Calabria [poi Re Alfonso II di Napoli] (come vedova si ritirò a Napoli e passò gli ultimi suoi anni a compor rime; m. 1524); figli: *Francesco* (1499 dalla madre ricuperato e affidato al Re Luigi XII di Francia, che lo fece « Abate di Noirmoutier »; morì 1511 a caccia per caduta da cavallo) e *Bona* (Regina di Polonia).

Giangastone *Medici* (24/5 1671-9/7 1737), figlio di Cosimo III, fu dal 31/10 1723 Granduca (7º) di Toscana, buono d'animo, ma scioperato; fu sua moglie *Maria* di *Sassonia-Lauenburg*; gli successe Francesco di Lorena.

Gianghir, successore di Acbar I, fu dal 1605 Re di Delhi, 4º Granmogol; m. 1627; v. Gian Scià.

Gian Giacomo *Paleologo* (23/3 1395-13/3 1445), figlio di Teodoro II, fu dal 1418 Marchese di Monferrato; fu sua moglie *Giovanna* d'Amedeo VII di *Savoia*; figli: Giovanni, Guglielmo, Bonifazio e *Teodoro* (Card., m. 1484).

Giangiacomo Francesco, 19º sec., di Roma, fu pittore.

Gian Giorgio *Paleologo* (20/1 1488-29/4 1533), n. a Trino, fu, dopo suo nipote Bonifazio IV, dal 1530 Marchese di Monferrato; m. a Pontestura (allora il Monferrato passò ai Gonzaga di Mantova); fu dal 29/3 1533 sua moglie *Giulia* di Federico d'*Aragona* (già Re di Napoli) (m. 1542 a Ferrara).

Giani 1) *Costanzo* (1826-23/9 69), di Mantova, fu giurista e letterato; – 2) *Felice* (1750?-1822), di San Sebastiano (Monferrato), fu pittore a Roma; – 3) *Giulio*, di Pisa (n. 26/12 1841), scrittore; – 4) *Giuseppe* (1829-?/12 86), di Cerano (Novara), fu pitt. a Torino; – 5) *Vincenzo*, di Como (n. ?/10 1831), scultore.

Gianibelli Federico, 16º sec., di Mantova, fu archit. militare (1584-85 difesa di Anversa); m. a Londra.

Gian Lodovico (1496-1563) fu, come successore del fratello Michele Antonio, dal 1528 Marchese (13º) di Saluzzo; odiato da sua madre e soppiantato dal fratello Francesco, ebbe misera vita e morì nell'Anjou.

Gian Maria *Visconti* (1388-16/5 1412), 1º figlio di Gian Galeazzo, fu dal 1402 Duca (2º) di Milano, diabolicamente feroce, ucciso dai ghibellini nella chiesa di San Gottardo; gli successe il fratello Filippo Maria; fu sua moglie Antonietta *Malatesta*.

Giannella v. Siena (da) (Gio.).

Giannelli 1) *Basilio* (1/2 1662-23/6 1716), di Benevento, fu storico e poeta, a Madrid arrestato dall'Inquisiz. e a Napoli assassinato dal suo servo; – 2) *Elda*, di Trieste (n. 1856), letterata; – 3) *Enrico*, di Alezio (Gallipoli in Puglia) (n. 30/12 1854), pittore; – 4) *Pietro*, 19º sec., di Terni, fu dal 15/3 1875 Cardin.

Gianneo v. Alessandro (Giudea).

Giannettasio Nicola Partenio (1648-10/9 1715), di Napoli, poeta lat.

Giannetti 1) *Filippo* v. Gianetti; – 2) *Raffaele* (16/4 1817-?/8 72), di Spoleto, fu compos. di musica; m. a Napoli.

Giannettini (Zanettini) Antonio (1649-1721), di Venezia, fu musicista.

Gianni 1) *Francesco* (14/11 1750-17/11 1822), di Roma, 1797 per legge naturalizzato cisalpino, fu poeta improvvisat. famoso; m. a Parigi; – 2) *Francesco Maria*, 2ª metà 18º sec., fu eminente consultore del Granduca Pietro Leopoldo in materia commerciale ed economica; – 3) *Lapo* (Ser), 13º-14º sec., fu poeta fiorent., amico di Dante.

Giannini 1) *Giuseppe* (9/2 1773-18/12 1818), di Parabiago, fu medico a Milano; – 2) *Salvatore*, di Napoli (n. 24/12 1830), pianista e compositore.

Giannizzero v. Hofmans (P.).

Giannone 1) *Antonio* (1787-12/9 1823), di Napoli, avvocato, fu patriotta e morì sul patibolo; – 2) *Niccolò*, di Palermo (n. ?/2 1848), pittore; – 3) *Onofrio*, 18º sec., fu pittore e scritt. (biografo) napolitano; – 4) *Pietro* (7/5 1676-

Digitized by Google

7/3 1748), di Ischitella (Foggia), avvocato a Napoli, fu storico anti-papale (« Storia civile del Regno di Napoli », 1723; « Il Triregno », 1733); perciò perseguitato ed esule, finì prigioniero di Stato nella cittadella di Torino; – 5) *Pietro* (fino all'adolescenza Pietro *Rinaldi*) (15/3 1792-24/12 1872), di Camposanto (Mirandola) (da genitori napolitani), fu patriotta e poeta (« L'esule », 1829); m. a Firenze.

Giannotti Donato (1494 1563 [1572?]), di Firenze, 1527-30 ivi Segretario della Repubblica, poi esule a Venezia, fu storico e statistico.

Giannuzzi Giulio di Pietro di Pippo (« Giulio *Pippi* ») (1498-1/11 1546), di Roma (« Giulio *Romano* »), fu celebre pittore ed architetto, discepolo favorito di Raffaello, dal 1524 a Mantova, dove fu colmato d'onori e dove 1529 sposò Elena *Guazzo-Landi*; figli suoi: *Raffaele* (1532-62), pittore, e *Virginia*, moglie d'Ercole Malatesta.

Giannuzzi Savelli Bernardino (commend.) (1822-10/11 87), di Cosenza, dal 12/6 1881 Senatore, fu 25/5 1883-30/3 84 Ministro di grazia e giustizia.

Giano « di *Lusignano* » (Giovanni II), figlio di Giacomo I, fu dal 1398 Re di Cipro; m. 1432; fu sua moglie *Carlotta* de *Bourbon-la-Marche* (m. 13/12 1434); figlio: Giovanni (III).

Gianoli Giuseppe, di Sondrio (n. 14/12 1850), chimico, Dir. del Labor. per le ricerche sulla seta a Milano.

Giano Pannonio v. Chesingen.

Gianotti Marcello (conte) (?/8 1799-7/3 1868), di Torino, fu Tenente Generale, dal 20/11 1861 Senatore.

Gian Pietro *Gonzaga* (1469-18/11 1515), dal 1484 Signore e dal 1501 Conte (1°) di *Novellara*, fu Condottiere; fu sua moglie Caterina *Torelli* di Montechiarugolo (m. 1530); figlio: Alessandro.

Gian Scià fu, dopo Gianghir, dal 1627 Re di Delhi, 5° Granmogol; 1658 detronizzato da suo figlio Alamghir.

Giansenio v. Jansen.

Gianturco Emanuele, di Avigliano (Potenza) (n. 20/3 1857), prof. di diritto civile nell'Università di Napoli, fu Ministro 10/3 1896-18/9 97 dell'istruzione e 18/9-14/11 1897 e 24/6 1900-6/2 1901 di grazia e giustizia e dei culti.

Giaquinto Corrado (1690-1765), di Molfetta, fu pittore di storia e lavorò per le Corti di Torino e di Madrid.

Giard Alfred, di Valenciennes (n. 8/8 1846), naturalista, prof. a Parigi.

Giardina Francesco Saverio, di Modica (n. 7/1 1860), prof. di geografia nell'Università di Catania.

Giardini Felice (12/4 1716-17/12 96), di Torino, fu celebre violinista e compositore di musica; m. a Mosca.

Giared 6° Patriarca, padre di Enoc.

Giarelli Francesco, di Piacenza (n. 1846), letterato e pubblicista.

Giarola 1) *Antonio* « Cavalier *Coppa* » (1595-1665), di Verona, fu pittore; – 2) *Giovanni*, 16° sec., fu pittore di storia a Reggio nell'Emilia; m. 1557.

Giarrizzo 1) *Michelangelo* (21/5 1842-2/5 98), di Piazza Armerina, fu architetto, prof. a Catania; – 2) *Salvatore*, di Piazza Arm. (n. 1853), scultore.

Giasone 1) eroe, di Iolco, che personifica la 1ª lontana navigaz. (« Argonauti ») ellenica; – 2) figlio (?) di *Licofrone*, fu dal 378 a. Cr. Tiranno di Fere in Tessaglia; coltivò grandi progetti; ma 370 venne ucciso; gli successero i suoi fratelli *Polidoro* e *Polifrone*; – 3) « Cireneo » antico autore ebreo d'una Storia dei Maccabei; – 4) fratello d'Onia, 175 a. Cr. usurpò il sommo sacerdozio degli Ebrei; fuggì poi e andò a morire oscuramente a Sparta; – 5) (Santo) ospitò a Tessalonica San Paolo; commem. 28/4.

Giauhari, 2ª metà 10° sec., di Farab nel Turkistan, fu viaggiatore e lessicografo arabo; m. 1002.

Giavan v. Giafet.

Giavoleno v. Prisco.

Gib (Guido *Baldassarre*), di Francavilla a Mare (n. 3/3 1878), disegnatore caricaturista a Milano.

Gibbon Edward (27/4 1737-16/1 94), di Putney (Surrey), fu celebre storico (« History of the decline and fall of the Roman Empire », 1776-88).

Gibbons 1) *Grinling* (4/4 1648-3/8 1721), di Rotterdam, fu scult. a Londra; – 2) *James*, di Baltimore (n. 23/7 1834), ivi Arcivesc., dal 7/6 1886 Cardinale; – 3) *Orlando* (1583-5/6 1625), di Cambridge, fu uno dei maggiori musicisti inglesi; m. a Canterbury.

Digitized by Google

Gibbs Josiah Willard, di New Haven in Conn. (n. 11/2 1839), matemat.

Gibelin Ésprit Antoine (1739-1814), di Aix in Provenza, fu pittore di storia (10 anni a Roma), incisore in rame ed archeologo, dal 1771 a Parigi.

Gibelli 1) *Giuseppe* (9/2 1831-16/9 98), di Santa Cristina (Pavia), fu prof. di botanica a Torino; – 2) *Lorenzo* (« Gibellone dalle belle *Fughe* ») (1719-5/11 1812), di Bologna, contrappuntista.

Gibert Paul César (1717-87) fu compositore drammatico francese.

Giberti Gian Matteo (1495-1543), di Palermo, dal 1524 Vesc. di Verona; tenne nel suo palazzo una stamperia.

Gibertoni Paolo (1700-60), di Carpi, fu pittore, stabilito a Lucca.

Gibson 1) *David Cooke* (4/3 1827-5/10 56), di Edimburgo, pittore; – 2) *John* (1790-27/1 1866), di Gyffin nel Wales, scultore a Roma; – 3) *Patrick* (1782-1829), di Edimburgo, pitt. di paesaggio; – 4) *Richard* « il *Nano* » (1615?-90) pitt. inglese di ritratto e genere; m. a Londra.

Gicatilla v. Ibn Gicatilla.

Gichtel (ghichtel) Johann Georg (14/3 1638-21/1 1710), di Ratisbona, fondò una setta mistica; m. ad Amsterdam.

Gide 1) *Casimir* (4/7 1798-18/2 68), di Parigi, fu compos. di musica; – 2) *Charles*, di Uzès (n. 1847), prof. di economia politica alla Facoltà di Montpellier; – 3) *Théophile* (15/2 1822-29/11 90), di Parigi, fu pittore di genere.

Gidel Charles Antoine (5/3 1827-1/11 1900), di Gannat in Allier, fu storico letterario francese; m. a Parigi.

Gié (de) v. Rohan (Pierre).

Giebel (ghibel) Christoph Andreas (13/9 1820-14/11 81), di Quedlinburg, fu zoologo, prof. nell'Univ. di Halle.

Giedik Achmed, Granvisir di Maometto II, fu 1482 da Baiazette II ucciso.

Giehrl (ghirl) Emmy n. von *Aschenbrenner*, di Ratisbona (n. 1/11 1837), dal 1876 vedova, scrittrice per fanciulle, a Monaco (pseudon.: « *Tante Emmy* »).

Giélée Jaquemars, 2ª metà 13° sec., fu poeta francese.

Gjellerup Karl Adolf, di Roholte in Själland (n. 9/7 1857), poeta danese.

Gierke (ghir-) Otto Friedrich, di Stettin (n. 11/1 1841), prof. di diritto germanico nell'Univ. di Berlino.

Giers (ghirs) (von) Nicolai Carlovič (9/5 1820-27/1 95) fu dal 1882 Ministro russo degli affari esteri.

Gjertz Jacobine Sofie Marie (13/7 1819-12/8 62), di Kristiania, romanziera.

Gierymski Max (15/10 1846-16/9 74), di Varsavia, fu pittore a Monaco.

Giese (ghise) Tiedemann Bartholomäus (« Gisio ») (1/6 1480-23/10 1550), di Danzig, fu amico di Copernico e quello che più lo animò a pubblicare il suo libro « De revolutionibus »; dal ?/10 1548 Vesc. di Ermeland; m. ad Heilsberg.

Giesebrecht (ghis-) (von) Friedrich Wilhelm Benjamin (5/3 1814-17/12 89), di Berlino, fu storico (« Gesch. der deutschen Kaiserzeit », 1855-88), prof. nell'Università di Monaco.

Gieseler (ghis-) Johann Karl Ludwig (3/3 1793-8/7 1854), di Petershagen (Minden), fu storico ecclesiastico protestante; m. a Göttingen.

Giesi discepolo del Profeta Eliseo.

Gifanio v. Giffen (von).

Giffard Henri (5/3 1825-5/4 82), di Parigi, fu scienziato e aereonauta.

Giffen Robert, di Strathaven in Lanark. (n. 22/7 1837), commercialista.

Giffen (gh-) (von) Hubert (« Gifanio ») (1534-1604) fu giurista tedesco.

Gifflenga v. Rege (de).

Gifford 1) *Robert Stonin*, di Naushon in Mass. (n. 23/12 1840), pittore di paesaggio; – 2) *Sandford Robinson* (10/7 1823-26/8 80), di Greenfield presso a Saratoga, fu pittore di paesaggio; m. a New York; – 3) *Selina* v. Dufferin; – 4) *William* (?/4 1757-31/12 1826), di Ashburton, critico e poeta satirico.

Giffrard Pierre Louis, di Fontaine (Dieppe) (n. 1/7 1853), romanziere.

Gigante Giacinto (1805-?/11 76) fu pittore acquerellista napolitano.

Gigault de Bellefonds 1) *Bernardin* (1630-4/12 94) fu da 8/7 1668 Maresciallo di Francia; – 2) *Marie* v. Villars.

Gigault de la Bédollière Emile (21/5 1812-24/4 83), di Amiens, fu scritt.

Gige, figlio di *Daschilo*, fu dal 716 a. Cr., dopo l'uccisione del Re Candaulo, Re della Lidia, e fondò la dinastia dei *Mermnadi* (Gige, Ardi, Sadiatte, Aliatte e Creso); m. 678.

Giggei Antonio (« Giggeo »), 16°-17° sec., di Milano, fu arabista.

Digitized by Google

Gigli 1) *Bernardo* (1726-91), di Bezzecca nel Trentino, fu un gigante (alto metri 2,60); – 2) *Gerolamo* (14/10 1650-4/1 1722), di Siena, nato nei *Nenci* e 1674 adottato nei *Gigli*, fu poeta e letterato, dramm. e satirico; curò la stampa delle opere di Santa Caterina da Siena e compilò un « Dizionario Cateriniano » (finito, credesi, da Iacopo Nelli); per le acerbe critiche da lui mosse all'Accad. della Crusca ed al parlar fiorentino venne destituito da prof. nell'Univ. di Siena ed esiliato e morì in gran miseria a Roma; ne scrisse Corsetti (1746); – 3) *Giacinto* (24/11 1594-11/12 1671), di Roma, scrisse un « Diario »; – 4) *Giovanni Battista* (1713-50), di Pistoia, fu pittore; – 5) *Giuseppe*, di Manduria (n. 14/4 1862), letterato; – 6) *Lorenzo* 1509 promosse a Brescia un'insurr. contro i Francesi; fu preso e decapitato; – 7) *Luigi* v. Giglio; – 8) *Torquato*, di Sansepolcro (n. 11/7 1845), chimico, prof. a Pavia.

Giglio Luigi (« Aloisio *Lilio* »), 16° sec., di Cirò (Cotrone), medico a Roma, ebbe il merito principale nella riforma del calendario; la sua proposta venne dal Papa Gregorio XIII colla Bolla 1/3 1582 approvata; m. 1576.

Gigliioli Enrico, di Londra (n. 13/6 1845), figlio di *Giuseppe* di Brescello (che fu prof. di antropologia a Pavia ed a Pisa), celebre naturalista, prof. di anatomia comparata dei vertebrati nell'Ist. di studi sup. di Firenze; sua moglie Costanza *Casella* è letterata e suo fratello *Italo* (n. 1/5 1852) è chimico.

Giglio Tos Ermanno, di Chiaverano (Ivrea) (n. 25/3 1865), prof. di zoologia nell'Università di Cagliari.

Gigliucci v. Novello.

Gignous Eugenio, di Milano (n. 4/8 1850), pittore di paesaggio.

Gigoux Jean (8/1 1806-11/12 94), di Besançon, fu pittore e litogr. a Parigi.

Gihanghir = Gehanghir (v.).

Gijat ed din Gemsid, 15° sec., medico e astron. arabo a Samarcand.

Gilard Pietro detto *Gilardi*, 17°-18° sec., di Milano, fu pittore.

Gilardelli Claudia, di Milano (n. 4/2 1864), maritata *Crespi*, pittrice.

Gilardi 1) *Pier Celestino*, di Campertogno in Valsesia (n. 16/9 1837), pittore a Torino; – 2) *Pietro* v. Gilard.

Gilardino v. Gerardini 2).

Gilardoni Pietro (1763-24/5 1839), di Puria in Valsolda, archit. a Milano.

Gilarte Mateo (1648-1700), di Valencia, fu pittore spagnolo di storia.

Gilberga v. Aleramo.

Gilbert 1) *Alfred*, di Londra (n. 1854), scultore; – 2) *Anne* v. Taylor; – 3) *Grove Karl*, di Rochester nel New York (n. 6/5 1843), geologo; – 4) *Humphrey* (Sir) (1539-9/9 83), di Dartmouth, ?/8 1583 prese possesso dell'Isola di Terranova per la Regina Elisabetta e perì poi per naufragio; – 5) *John* (Sir) (1817-6/10 97), di Blackheath in Kent, fu pittore e illustratore inglese; – 6) *John Thomas* (1829-22/5 98), di Dublin, fu archeologo; – 7) *Marie* (1818-17/1 61), di Limerick, fu cortigiana famosa sotto il nome di « Lola *Montez* », 1846-48 a Monaco di Baviera, dal Re Luigi I creata « Cont. di *Landsfeld* »; m. (penitente) ad Astoria in Long Island; – 8) *Nicolas Joseph Laurent* (1751-12/11 80), di Fontenoy-le-Château in Lorena, fu poeta satirico; m. (demente) a Parigi; – 9) *Philippe* (7/2 1832-5/2 92), di Beauvaing, fu matemat., prof. a Lovanio; – 10) *Pierre Julien* (1783-1860), di Brest, fu pitt. di marina; – 11) *William* (1540-1603), di Colchester, medico a Londra, fu scienziato e colla sua opera « De magnete » (nella quale è per la prima volta usata la parola « elettrico ») fondò la teoria del magnetismo terrestre; – 12) *William Schwenck* (18/11 1836-?/1 90), di Londra, figlio del romanz. *William* (1804-89), commediografo inglese.

Gilbert (gh-) Otto, di Rätzlingen in Hannover (n. 25/9 1839), filol. e storico, prof. nell'Univ. di Greifswald; anche suo fratello *Gustav* (n. 24/12 1843) è storico (ed archeol.), prof. a Gotha.

Gilberto (Santo) 1) « d'*Alvernia* », seguì 1146 Luigi VII alla crociata e fu poi monaco in patria, Abate (1°) di Neuf-Fontaines; m. 1152; commem. 6/6; – 2) « di *Sempringham* » (in Lincolnshire) (1104?-89) istituì 1148 un ordine monastico (« Gilbertini »); commem. 4/2; – 3) « di *Moray* » fu dal 1223 Vescovo di Caithness; m. 1245.

Gilberto v. La Porrée; Montreuil.

Gilchrist 1) *James* (1832-94) fu fabbricante di violini a Glasgow; – 2) *John*

Digitized by Google

Borthwick (1759-1841), di Edimburgo, fu prof. d'hindustani a Calcutta.

Gildas (Santo) « il Sapiente », 6° sec., fu il 1° storico della Bretagna.

Gildemeister (gh-mai-) Johannes (20/7 1812-11/3 90), di Brema, fu prof. di lingue orientali nell'Univ. di Bonn.

Gil de Mena Felipe (1600-74), di Valladolid, fu pittore spagnolo.

Gilderim v. Baiazette 1).

Gildone, figlio del Capo mauro *Nubel,* fu Generale romano in Africa; 373 vinse suo fratello (ribelle) *Fermo,* che si uccise, e 398, ribellatosi, fu vinto da suo fratello *Mascezil;* si uccise.

Giles 1) *Ernest* (1847-?/11 97), di Bristol (Ingh.), celebre esplor. in Australia; m. a Coolgardie; – 2) *James* (1801-70), di Glasgow, fu pittore scozzese.

Gilii 1) *Filippo Luigi* (monsignor) (14/3 1756-15/5 1821), di Corneto Tarquinia, fu astronomo e naturalista a Roma; – 2) *Filippo Salvatore* (1721-89), di Legogne (Spoleto), gesuita, fu missionario 18 anni nei paesi dell'Orinoco e di questi scrisse; m. a Roma.

Gilimero v. Gelimero.

Gilioli Giacinto (1594-1665), di Bologna, fu pittore di storia e ritratto.

Gilippo v. Nicia.

Gill 1) *André* v. Gosset de Guines; – 2) *David,* di Aberdeen (n. 12/6 1843), astronomo al Capo di Bona Speranza; – 3) *Juan Bautista,* dal 25/11 1874 Presid. della Rep. del Paraguay, fu 12/4 1877 assassinato; – 4) *William John* (1843-11/8 82), di Bangalore, fu viaggiatore inglese, 1878 attrav. la Cina da est a ovest; assassinato (con Palmer) a Calaat en Nachl (Sinai).

Gillain Marie Anne Vict. (9/4 1773-16/5 1841), di Montreuil, vedova *Boivin,* fu celebre levatrice a Parigi.

Gillberg Jakob (1724-93) fu incisore in rame a Stocolma.

Gille 1) *Jean François* detto *Colson* (2/3 1733-1/8 1803), di Dijon, figlio del miniatur. *Jean Baptiste* detto *Colson* di Verdun (1680-1762), fu pittore di ritratto; m. a Parigi; – 2) *Philippe* (18/12 1831-19/3 1901), di Parigi, fu letterato (pseudon. « *Masque de fer* »).

Gillebert Zélie (1838-19/8 92), di Parigi, maritata *Bettini* e in arte detta *Trebelli,* fu una rinomata cantante.

Gillée v. Gelée.

Gillemans Johann Paul (1650 ?-1742), di Anversa, fu, come suo fratello *Peter Matthäus* (m. 1692), pittore.

Giller Agathon (1831-87) fu patriotta e scrittore polacco.

Gillermet v. Guillermet.

Gilles Pierre (« Pietro *Egidio* ») (1490-1555), di Albi in Linguadoca, fu naturalista; m. a Roma.

Gillier Jean Claude (1667-1737) fu compositore francese di musica.

Gillies John (18/1 1747-15/2 1836), di Brechin, dal 1793 Storiografo di Scozia.

Gillig v. Gellig.

Gillis Hermann, 18° sec., di Anversa, fu pittore di storia e ritratto.

Gilliszoon (« Egidio ») Willem, 15° sec., di Wissekerke in Zelanda, fu astronomo e matematico.

Gillot 1) *Claude* (1673-4/5 1722), di Langres, fu pittore ed incisore in rame; - 2) *Firmin* (1820-72), di Brou in Eure-et-Loir, fu fotoincisore a Parigi.

Gillray (gillrè) James (1757-1/6 1815), di Chelsea, fu caricaturista a Londra.

Gilm (gh-) (von) Hermann (1/11 1812-31/5 64), di Innsbruck, fu poeta lirico.

Gilodi Costantino (commend.), di Borgosesia (n. 1853), architetto.

Gilonita v. Achitofel.

Gilpin Sawrey (11/11 1733-8/3 1807), di Carlisle, fu pittor di cavalli; suo figlio *William Sawrey* (1762-1843) fu distinto pittore acquerellista.

Gil Polo Gasparo (1516-72), di Valencia, fu letterato (« La Diana enamorada », 1564, romanzo pastorale).

Gil Vicente v. Vicente.

Gil y Zarate Antonio (1/12 1786-27/1 1861), di Escorial, fu autore drammatico e critico letterario a Madrid.

Gimignani 1) *Alessio,* 17° sec., di Pistoia, fu pittore di storia; – 2) *Giacinto* (1611-81), di Pistoia, fu pittore ed incisore in rame; tale fu pur suo figlio *Lodovico* (1644-97), di Roma.

Gimma Giacinto (12/3 1668-19/10 1735), di Bari delle Puglie, fu letterato.

Gimmu Tenno fu dal 660 a. Cr. il 1° (leggendario) « Micado » (imperatore) del Giappone.

Ginain Louis Eugène (1818-86), di Parigi, fu pittore di storia.

Ginani Gabriele, 16°-17° sec., di

Digitized by Google

Reggio nell'Emilia, fu poeta e scrittore politico (« Ragione di Stato »).

Ginanni 1) *Baldassarre* (« Padre *Pietro Paolo* ») (1698-1774?), di Ravenna, benedettino, fu scritt. (« Memorie degli Scrittori Ravennati », 1769); m. a Roma (?); – 2) *Francesco* (conte) (13/12 1716-8/3 66), di Ravenna, fu natural.; – 3) *Giuseppe* (conte) (7/11 1692-23/10 1753), di Ravenna, fu naturalista; – 4) *Pietro Paolo* v. Ginanni 1).

Ginckell (gh-) (de) Godert « Conte (dal 1692) di *Athlone* » (1630-1703), di Utrecht, fu un Generale di Gugl. III.

Gindely (gh-) Anton (3/9 1829-24/10 92), di Praga, fu storico boemo.

Gines José (1768-1823), di Polop (Valencia), fu scultore; m. a Madrid.

Ginetti Marzio (1585-1671), di Velletri, fu dal 19/1 1623 Cardinale; così suo nipote *Gian Franc.* (m. 1691).

Ginevra (di) 1) *Beatrice* v. Tommaso I (Savoia); Federico II (Saluzzo); – 2) *Giovanna* v. Amedo II (Savoia); – 3) *Rob.* v. Roberto (Genevese).

Gingiscan (*Temugin* detto *Gingis Can* ossia Potentissimo Signore) (1162-18/8 1227), n. in vicinanza (al sudest) del Lago Baical, figlio del Can mongolo *Gesucai*, fu dal 1203 (vinto il proprio suocero *Ong*) Can (Signore) di tutte le tribù nomadi del Gobi e pose la sua residenza a Caracorum; 1209-13 (chiamato da *Ningzung*, Imperat. della Cina Merid., contro *Süanzung*, Imperatore della Cina Settentr.) conquistò gran parte della Cina, 1220 Buchara e 1221 Samarcanda; poi, mentre i suoi figli si avanzavano verso occidente fino allo Dniepr, conquistò India e Tangut (Cucunoria); divise poi l'immane impero tra i suoi figli assegnando Cina e Mongolia ad *Octai*, Siberia e Turkistan a *Ciagatai*, Chiva e Ciscaucasia a *Batu* e Persia ed India a *Tuli*; ne scrisse Douglas (1877).

Gingu Cogo v. Chuai Tenno.

Ginguené Pierre Louis (25/4 1748-11/11 1816), di Rennes, 1798 perfido Ambasciatore francese presso al Re di Sardegna, fu letter. (« Hist. littér. d'Italie », 1811-24); m. a Parigi.

Gingzung fu 1430-65 Imperatore della Cina; 1450-57 prigioniero dei Tatari sotto il Capo *Cingtai* Can.

Gini Malpighi Andrea, 14°-15° sec., di Firenze, fu consigliere del Re Filippo VI di Francia e Vescovo d'Arras, dal 20/12 1342 Cardinale; m. (in missione diplom.) a Perpignan 1343.

Ginisty Paul, di Parigi (n. 4/4 1855), letterato (romanziere e critico).

Ginkell (gh-) v. Ginckell.

Ginnasi Domenico (1550-1639), di Roma (oriondo di Castel Bolognese), fu dal 17/9 1603 Cardinale; sua nipote (da fratello) *Caterina* fu pittrice.

Gino (di) v. Lorenzi.

Ginori Carlo (marchese), 18° sec., di Firenze, introdusse (dal 1735) l'industria delle porcellane a Doccia; m. 1757; gli successe il figlio Marchese *Lorenzo* (m. 1791), il quale ingrandì la manifattura paterna; questa ebbe poi incremento dal Marchese *Carlo Leopoldo* (9/8 1788-16/3 1837), erede 4/3 1814 di suo zio materno il Balì Benedetto *Lisci* di Volterra (perciò da allora *Ginori Lisci*); indi dal figlio di questo, Marchese *Lorenzo* (23/1 1823-13/12 78), dal 13/3 1864 Senatore, e dal figlio di questo Marchese *Carlo* (n. 29/11 1851), dal 14/6 1900 Senat., il quale fuse la manifatt. di Doccia con quella fondata a Milano dal Commend. Giulio *Richard* di Noyon (1812-2/4 86) col nome di « Società Ceramica Richard Ginori » e sotto la direz. del Cav. Augusto *Richard* di Milano (n. 29/8 1856).

Ginotti Giacomo, di Cravagliana (Varallo) (n. 1837), scultore a Torino.

Ginti (gh-) Wilhelm Friedrich, di Praga (n. 4/8 1843), ivi prof. di chim. gener. ed analit. nel Politecn. Ted.

Ginzel (gh-) Friedrich Karl, di Reichenberg in Boemia (n. 23/2 1850), astronomo calcolatore a Berlino.

Gioab, nipote (da sorella) e Generale del Re Davide, uccise i Generali *Abner* e *Amasa* e il Principe ribelle *Assalonne* e fu poi ucciso, per ordine del Re Salomone, da *Benaia*, perchè si era dichiarato fautore di Adonia.

Gioacas 1) figlio di Gehu, fu dall'848 a. Cr. Re d'Israele; m. 832; v. Gioas 2); – 2) 2° figlio di Giosia, fu 607 a. Cr. 3 mesi Re di Giuda; detronizzato da Neco, morì prigion. in Egitto.

Gioacchini v. Tavani.

Gioacchino 1) (Santo) v. Anna

Digitized by Google

(Santa) 1); – 2) (Gioachimo) v. Di Fiore 2); – 3) (Giorgio) v. Joachim (Georg).

Gioacchino (*Brandenburg*) 1) *I Nestore* (21/2 1484-11/7 1535), figlio di Giovanni Cicerone, fu dal 9/1 1499 Elettore di Brandenburg; fondò 27/4 1506 l'Univ. di Francoforte sull'Oder (1811 trasferita a Breslavia); fu avverso alla Riforma (tanto che sua moglie, *Elisabetta* di *Danimarca*, luterana, dovette 25/3 1528 fuggire); m. a Stendal; – 2) *II Ettore* (13/1 1505-3/1 71), figlio del prec., fu dal 1535 Elettore di Brandenburg; 1539 accettò la dottrina luterana; fu scialacquat.; d'altra parte preparò il futuro ingrand. della sua casa imparentandosi (1537) coi Duchi di Slesia ed acquist. (1569) l'aspettativa di successione in Prussia; v. Giovanni Giorgio (Brandenburg); – 3) *III* v. Gioacchino Federico.

Gioacchino (*Giuda*) 1) *I* (Gioacimo; Eliacim), 1° figlio di Giosia, fu dal 607 a. Cr., per volere del Re Neco d'Egitto, Re di Giuda; idolatra, chiese ed ottenne da quello l'estradizione del Profeta *Uria* e lo fece uccid.; m. 597; – 2) II *Geconia*, figlio del prec., fu 597 a. Cr. Re di Giuda, poi prig. a Babil.

Gioacchino (*Napoli*) v. Murat.

Gioacchino Ernesto « Principe di *Anhalt* » (20/10 1536-6/12 86), n. a Dessau, 2° figlio del Principe Giovanni II e di Margherita di Brandenburg, riunì 1/3 1570 (alla morte di suo frat. Bernardo) tutto l'Anhalt; figli suoi: *Giovanni Giorgio* I (An.-Dessau), *Cristiano* I (An.-Bernburg), *Augusto* (Anhalt-Plötzkau), *Rodolfo* VII (Anhalt-Zerbst, 2ª linea) e *Luigi* (Anhalt-Cöthen).

Gioacchino Federico (27/1 1546-18/7 1608), figlio di Giovanni Giorgio, fu dal 1553 Vescovo di Havelberg, poi di Lebus, dal 1571 di Brandenburg e dall'8/1 1598 Elettore di Brandenburg; dichiarò il Brandenburg indivisibile e col trattato di famiglia di Gera 1598 (ratificato 29/4 1599 a Magdeburg) assegnò ai suoi fratellastri *Cristiano* e *Gioacchino Ernesto* i territori franconici di Ansbach e Bayreuth come secondogeniture ereditarie; fu sua moglie dall'8/1 1570 sua cugina *Caterina* di *Cüstrin* (Neumark) (m. 1602); figli: Giovanni Sigismondo, Giovanni Giorgio (dal 1606 Signore di Jägerndorf), Ernesto e Cristiano Ernesto; figlie: Caterina (Regina di Danimarca) e Barbara Sofia (Duchessa di Württemberg); 2ª moglie, dal 1603, *Eleonora* di *Prus*.

Gioachimo v. Daniele 2).

Gioacimo v. Gioacchino I (Giuda).

Gioas (Gioada) 1) figlio d'Ocozia, fu da sua zia *Giosaba* salvato nella strage (877 a. Cr.) della famiglia reale ed affidato al Sommo Sacerdote *Gioiada*; dopo la caduta di Atalia, fu dall'870 a. Cr. Re di Giuda e perì 838 (?) vittima di una congiura; v. Amasia; – 2) figlio di Gioacas, fu dall'832 a. Cr. Re d'Israele; vinse il Re Amasia e saccheggiò il Tempio; m. 817; – 3) fu 1753-69 Re (Negus) dell'Abissinia.

Gioatam, figlio d'Osia, fu dal 752 a. Cr. Re di Giuda; m. 741; v. Acaz.

Giobbe (Santo) personaggio leggendario dell'Antico Testamento, discendente di Esaù ed abitatore della terra di Hus nell'Idumea orientale, modello di pazienza; commem. 10/5.

Giobert Giovanni Antonio (28/10 1761-14/9 1834), di Mongardino (Asti), 1798 membro del Governo provvisorio del Piemonte, fu prof. di chimica e mineralogia nell'Univ. di Torino.

Gioberti Vincenzo (abate) (5/4 1801-26/10 52), di Torino, filos. e polit., Cappellano del Re Carlo Alberto sino al 9/5 1833, in seguito a segreta denunzia 31/5 1833 arrestato, 24/9 1833 liberato e condotto al confine francese, fu 16/12 1848-29/3 49 Presidente a Torino del 4° Ministero costituz.; egli « dottrinario entusiasta, esaltando la personalità nazionale degli Italiani (« Il Primato », 1843) in un concetto eccessivo del proprio valore, li spronò ad affermarla »; dopo l'avvenimento di Pio IX venne salutato « Profeta della democrazia cristiana »; m. a Parigi; 1901 solennem. commem. in tutta l'Italia; ne scrissero Buscarini (1847), Berti (1881).

Giocanan « ben Saccai », 1° sec. d. Cr., discepolo di Hillel, fondò una famosa scuola ebraica a Giamnia in Palestina ed un Sinedrio (« giamnese »), che contò tra i suoi illustri membri *Aciba* ed *Eleazaro* di Modin.

Giocchio v. Giochi 2).

Giochebet v. Mosè 1).

Digitized by Google

Giochi 1) *Antonio* v. Del Monte 1); – 2) *Ulisse* (« Giocchio »), 16°-17° sec., di Monte San Savino, fu pittore.

Giocondo (Fra) v. Monsignori.

Gioctan, semita mesopotamico, avanti il 2000 a. Cr. andò a stabilirsi nell'Arabia Meridionale.

Gioda Carlo (commend.) (1836-7/8 1903), di Ceresole d'Alba (dove anche morì), fu letterato e storico.

Giodoco (Jodocus; Jobst) 1) « di *Lussemburgo* », figlio di Giovanni Enrico (v.), fu dal 1375 Margravio di Moravia e Vicario in Italia pel Re Venceslao, dal quale 1383 ottenne il Lussemburgo; 1396 ereditò da suo cugino *Giovanni* Conte di Görlitz la Lusazia e 1/10 1410 ottenne dagli Elett. 5 voti; m. 17/1 1411 senza essere stato incoronato; – 2) « Pratense » v. Deprès.

Gioele, 9° sec. a. Cr., fu il 2° dei 12 Profeti minori d'Israele.

Gioeni 1) *Giuseppe* (12/5 1747-6/12 1822), di Catania, fu natural. e studiò specialm. i fenomeni dell'Etna e del Vesuvio; – 2) *Isabella* v. Colonna 50).

Gioerida v. Della Valle 6).

Gioffi Bernardo Maria, 17°-18° sec., di Napoli, cappuccino, fu missionario in Georgia; m. 1715 a Napoli.

Gioffredo (Geoffroy) (*Anjou*) 1) *I* « *Grisegonelle* », figlio e successore di Folco II, fu da circa il 960 Conte d'Anjou, uno degli eroi delle « chansons de gestes »; m. 987; gli succ. il figlio Folco III; – 2) *II Martello*, figlio e successore di Folco III, fu dal 1040 Conte d'Anjou; m. 1060, ultimo di sua casa; egli morendo divise il suo dominio tra i suoi due nipoti (dalla sorella *Ermengarda* maritata al Conte Geoffroy Ferréol de *Gâtinais*) *Gioffredo* III (il Giovine), al quale lasciò l'Anjou, e *Folco* « le *Réchin* », al quale lasciò la Saintonge; dei due fratelli però il 2° imprigionò 1068 il 1° impossessand. dell'Anjou; – 3) III « *Plantageneto* », figlio di Folco V, fu dal 1129 Conte d'Anjou e di Maine; come marito (dal 1128) di *Matilde*, figlia del Re Enrico I d'Inghilterra e vedova dell'Imperat. Arrigo V, pretese la success. al trono inglese (a cui 1154 ascese suo figlio).

Gioffredo 1) *Mario Gaetano* (14/5 1718-8/3 85), di Napoli, fu architetto; – 2) *Pietro* (abate) (16/8 1629-11/12 92), di Nizza Marittima, fu lo storico di Nizza, ebbe il titolo di Storiografo di Savoia; precettore di Vittorio Amedeo.

Giofone v. Sofocle.

Gioggi Bartolo, 13°-14° sec., di Firenze, fu pittore di storia.

Gioia 1) *Edoardo* v. Lesseps; – 2) *Flavio* v. Giraldi 4); – 3) *Francesco Maria* v. Gaeta (da) 1); – 4) *Melchiorre* (20/9 1767-2/1 1829), di Piacenza, fu il fondatore e in pari tempo il più erudito scrittore della scienza economica in Italia; dal 1800 Direttore dell'« Ufficio della Statistica a Milano »; 20/12 1820 arrestato per sospetto di carbonarismo; 20/7 1821 rilasciato; m. a Milano; – 5) *Pietro* (1797-18/7 1865), di Piacenza, patriotta, rifugiato in Piemonte, ivi dal 22/3 1850 Senatore, fu Ministro 27/7-15/8 1848 di grazia e giustizia e ?/11 1850-?/10 52 dell'istruz.; m. a Torino.

Gioiada v. Gioas 1).

Gioiosa v. Joyeuse (de).

Giolanda v. Iolanda.

Giolfino (Golfino) Niccolò, 15°-16° sec., di Verona, nipote (dal figlio *Niccolò*, intagliat.) dell'intagliatore in legno *Antonio*, fu pittore di storia.

Gioli Francesco (n. 29/6 1846) e *Luigi* (n. ?/11 1854), fratelli, di Cascina (Pisa), pittori (il 2° di cavalli) a Firenze.

Giolito de' Ferrari Gabriele, 16° sec., di Trino, figlio dello stampatore *Giovanni*, fu dal 1536 celebre stampat. a Venezia (« Alla Fenice »); m. 1581; suoi figli e succ. (« i *Gioliti* ») furono: *Giovanni* (m. 1591), anche scrittore, e *Gian Paolo* (Giacomo ?); stampatore a Venezia fu pure *Comino* (m. 23/11 1565), nipote di Gabriele.

Giolitti Giovanni (commend.), di Mondovì (n. 27/10 1842), avvoc. e uomo di Stato, 9/3 1889-8/12 90 Ministro del tesoro, 15/5 1892-28/11 93 Presidente del Consiglio e Ministro dell'interno, 15/2 1901-21/6 1903 Ministro dell'interno e dal 3/11 1903 Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'interno.

Giomo v. Siena (da) (Gerolamo).

Giona (Santo), 9° sec. a. Cr., figlio d'Amitai, fu Profeta; commem. 21/9.

Gionata v. Saul; Giuda (Mac.).

Gionimo Antonio (1697-1732), veneto), figlio del pitt. *Simone*, pittore.

Digitized by Google

Gioppi (de) Gian Antonio (1818-72), di Riva di Trento, fu prof. d'oculistica nell'Università di Padova.

Gioram 1) (*Giuda*), figlio di Giosafat, fu dall'880 a. Cr. Re (perverso) di Giuda; m. 877; fu sua moglie *Atalia*, figlia d'Acabbo, la quale, poi che le fu ucciso (876) il figlio Ocozia, fece sterminare la reale famiglia (solo il piccolo Gioas fu salvato) e regnò sola; 870 venne uccisa; – 2) (*Isr.*) v. Acabbo.

Giordane, 6° sec., goto, prima regio notaro, poi monaco, indi Vesc. di Crotone; compendiò (a Costantinopoli verso il 551) l'opera stor. di Cassiodoro; ne scrisse Stahlberg (1859).

Giordani 1) *Giuseppe* detto *Giordanello* (1753-94), di Napoli, fu compositore drammatico (28 opere); 1772-82 a Londra; m. a Lisbona; – 2) *Luigi* (13/10 1822-20/4 93), di Codifiume, fu Arcivesc. di Ferrara, dal 14/3 1887 Cardinale; – 3) *Luigi Uberto* (1753-14/1 1818), di Parma, fu letter.; – 4) *Pietro* (1/1 1774-14/9 1848), di Piacenza, cugino del prec., fu eccellente stilista; m. a Parma; ne scrisse Romani (1868); Antonio *Gussali* ne raccolse gli scritti (1854-62); – 5) *Tom.* v. Carmine 5); – 6) *Vitale* (13/12 1633-3/11 1711), di Bitonto, da giovane uccise a Taranto un suo cognato, militò poi per Venezia e fu da ultimo a Roma matematico.

Giordano 1) *Luca* (caval.) detto « Fa presto » (1632-4/1 1705), di Napoli, fu celebre pittore di storia, genere e ritratto (1690-1702 a Madrid); – *Scipione* (1817-17/5 94), di Torino, fu ginecologo; – 3) *Sofia* (1779-14/5 1829), di Torino, fu pittrice; – 4) *Stefano*, 16° sec., di Messina, pittore; – 5) *Umberto* (commend.), di Foggia (n. 27/8 1867), compos. di musica (« Andrea Chénier », 1896); – 6) *Vitale* v. Giordani 6).

Giorgetti 1) *Ferdinando* (25/8 1796-2/3 1867), di Firenze, fu violinista; – 2) *Giacomo* (1620-97), di Assisi, fu pittore.

Giorgi 1) *Alessandro* (abate) (11/9 1747-14/7 79), di Venezia, fu letterato; m. a Ferrara; – 2) *Antonio Agostino* (1711-97), di San Mauro di Romagna, agostiniano, fu orientalista; – 3) *Bart.* v. Zorzi; – 4) *Dominico* (abate) (1690-1747), di Costa di Rovigo, fu archeologo; m. a Roma; – 5) *Giorgio* (commend.), di Firenze (n. 1836), giurista, Consigliere di Stato, dal 21/11 1892 Senatore; – 6) *Graziano* v. Zorzi; – 7) *Iacopo*, 17° sec., fu pittore fiorentino; – 8) *Ignazio*, di Roma (n. 10/9 1849), Capo Bibl. della Casanat.; – 9) *Luigi*, di Lucca (n. 1848), cesellatore a Firenze; – 10) *Marino* v. Zorzi; – 11) *Modesta* v. Zorzi; – 12) *Teresa* v. Trombetta.

Giorgi (de) v. De Giorgi.

Giorgini 1) *Andrea* (1768-1843) fu a Roma pitt. e ristaur.; – 2) *Gaetano* v. Giorgini 4); – 3) *Giovanni* (1821-21/4 88), di Carpi, fu prof. di chimica farmaceut. nell'Univ. di Parma; – 4) *Giovanni Battista*, di Lucca (n. 13/5 1818), figlio del matematico e (dal 23/3 1860) Senatore *Gaetano* di Montignoso (m. 16/9 1874), letterato, dal 9/11 1872 Senatore; fu sua moglie Vittoria *Manzoni* (m. 15/1 1892), figlia di Alessandro.

Giorgio 1) (Santo) fu soldato romano, 303 martire a Nicomedia; commem. 23/4; – 2) « di Cappadocia » fu pubblicano, poi ariano turbolento, da ultimo Arciv. di Alessandria e morì 361 in una sommossa; – 3) « Piside », 1ª metà 7° sec., fu poeta (didascalico) e cronista bisantino; – 4) « di Ravenna » v. Giovanniccio; – 5) v. Sincello; – 6) « Monaco » detto *Armatolo*, 9° sec., fu cronista bisantino; – 7) v. Lecapeno; – 8) « Ciprio », 2ª metà 13° sec., di Cipro, 1283-89 Patriarca di Costantinopoli (col nome di *Gregorio*), poi monaco, fu geografo (« Descriptio orbis Romani », ed. da Gelzer); – 9) detto « di Trebisonda » (1396-12/8 1484), di Candace in Creta, dal 1430 a Venezia (prof. di retorica), poi a Roma (prof. di filosofia e lettere), indi a Napoli e da ultimo di novo a Roma, tradusse in latino l'Almagesto di Tolomeo; – 10) « Amira », 16°-17° sec., fu Patriarca (cattolico) dei Maroniti; m. 1641 (?); – 11) (Maestro) v. Andreoli 3).

Giorgio (*Assia Darmstadt*) 1) *I* « il Pio » (10/9 1547-7/2 96), 4° figlio del Langravio Filippo I, fu dal 1567 Langravio d'Assia Darmstadt; dei suoi 3 figli il 1°, *Lodovico* (Luigi), continuò la linea di Darmstadt, il 2°, *Filippo*, fondò la linea di Assia Butzbach (estinta 1643) ed il 3°, *Federico*, fondò la linea di Assia Homburg; – 2) *II* « il Dot-

Digitized by Google

to » ($^{17}/_{1}$ 1605-$^{11}/_{6}$ 61), figlio di Lodovico V, fu dal 1626 Langravio d'Assia Darmstadt; sotto i suoi successori, *Lodovico* VI (m. 1678), *Lodovico* VII (m. 1678) ed *Ernesto Lodovico* (m. 1738) l'Assia Darmstadt ebbe a soffrire molto per le guerre; v. Lodovico VIII.

Giorgio 1) (*Baden*) v. Giorgio Federico; – 2) (*Bamberg*) III « di Limburg » fu dal 1505 Principe Vescovo di Bamberg, consigliere dell'Imperatore Massimiliano I; m. 1522; – 3) (*Baviera*) « il Ricco » ($^{15}/_{8}$ 1455-$^{1}/_{12}$ 1503) fu Duca di Baviera Landshut; – 4) (*Boemia*) « Bozko von *Podiebrad* e Kunstatt » ($^{23}/_{4}$ 1420-$^{22}/_{5}$ 71), di Horzovic, zelante difensore della dottrina hussitica, fu tutore di Ladislao Postumo e, dopo la morte di questo, dal 1458 Re di Boemia; fu sua moglie (2ª) *Giovanna* von *Rozmital*; figli: *Hinko* (Enrico) e *Viktorin* « Duchi di *Münsterberg* e Conti di *Glatz* »; la famiglia si estinse nei maschi nel 1647 col Duca *Carlo Federico* von *Oels*; – 5) (*Brandenburg*) v. Giorgio Guglielmo; – 6) (*Brandenburg Ansbach*) « il Pio » ($^{4}/_{3}$ 1484-$^{27}/_{12}$ 1543) fu dal 1515 (sino al 1527 col fratello *Casimiro*) Margravio di Brandenburg Ansbach; 1524 si fece protestante e indusse suo fratello Alberto, Gran Maestro dell'Ordine Teutonico, a convertire la Prussia in un ducato secolare; con suo figlio *Giorgio Federico* ($^{5}/_{4}$ 1539-$^{14}/_{6}$ 1603), che nel 1577 ereditò Bayreuth e assunse la reggenza in Prussia, si estinse la linea anziana franconica degli Hohenzollern; – 7) (*Brunswick*) ($^{13}/_{2}$ 1583-$^{12}/_{4}$ 1641), 6º figlio di Guglielmo di Celle, fu Duca di Brunswick Lüneburg; prese parte importante alla guerra di 30 anni cogli Svedesi; morì nell'accampamento di Wolfenbüttel; suo figlio (6º) *Giorgio Guglielmo* ($^{28}/_{1}$ 1624-$^{28}/_{8}$ 1705), Generale imperiale e dal 1665 Duca di Brunswick *Celle*, sposò Eléonore *Desmiers* d'*Olbreuse* (1639-$^{5}/_{2}$ 1722) (poi « Contessa d'*Harburg* e *Wilhelmsburg* ») e n'ebbe una figlia, *Sofia Dorotea* (« Principessa d'*Ahlden* »); – 8) (*Celle*) v. Giorgio (Brunswick); – 9) (*Creta*) v. Giorgio (Grecia); – 10) (*Danimarca*) v. Anna (Ingh.) 4); – 11) (*Finale*) *Del Carretto* « Marchese del Finale, 1342, vinto dai Genovesi, dovette cedere a questi il Marchesato del Finale; – 12) (*Georgia*) v. Alessandro (Georgia); – 13) (*Georgia*) XIII 1801 si sottomise ai Russi.

Giorgio (*Granbretagna e Irlanda*) 1) *I* Lodovico ($^{28}/_{5}$ 1660-$^{9}/_{6}$ 1727), n. ad Hannover, figlio d'Ernesto Augusto, fu dal $^{23}/_{1}$ 1698 Elettore di Hannover e dal $^{10}/_{8}$ 1714 Re di Granbretagna; m. ad Osnabrück; fu dal 1682 sua moglie *Sofia Dorotea* (v.) Princip. d'Ahlden; – 2) *II* Augusto ($^{10}/_{11}$ 1683-$^{25}/_{10}$ 1760), figlio del prec., fu dal $^{9}/_{6}$ 1727 Re di Granbretagna ed Elett. di Hannover; fondò 1737 l'Università di Göttingen (« Georgia Augusta ») e 1753 il Museo Britannico; m. a Kensington; fu dal 1705 sua moglie *Guglielmina Carolina* d'*Ansbach* (1683-1737) (di essa scrisse Wilkins, 1901); figlio: *Federico Luigi* Principe di *Galles* (1707-51), che dalla moglie *Augusta* di *Sassonia-Gotha* ebbe il figlio Giorgio (III); – 3) *III* ($^{4}/_{6}$ 1738-$^{29}/_{1}$ 1820), n. a Londra, figlio di Federico Luigi Principe di Galles, fu dal $^{25}/_{10}$ 1760 Re di Granbretagna ed Elett. di Hannover; 1800 assunse il titolo di « Re di Granbretagna e Irlanda » e (dal 1810 demente e poi anche cieco) 1815 quello di « Re di Hannover »; m. a Windsor; fu sua moglie dall'$^{8}/_{9}$ 1761 *Sofia Carlotta* di *Mecklenburg-Strelitz* (1744-1818); figli: *Giorgio* (IV), *Federico* « Duca d'*York* e Principe Vescovo d'Osnabrück, *Guglielmo* « Duca di *Chiarenza* » (Guglielmo IV), *Edoardo* « Duca di *Kent* » (padre della Reg. Vittoria), *Ernesto Augusto* « Duca di *Cumberland* » e dal 1837 Re di Hannover, *Augusto Federico* « Duca di *Sussex* » e *Adolfo Federico* « Duca di *Cambridge* »; – 4) *IV* ($^{12}/_{8}$ 1762-$^{20}/_{1}$ 1830), n. a Windsor, fu dal $^{23}/_{1}$ 1820 Re di Granbretagna e Irlanda e Re di Hannover; come principe era stato scioperato ed aveva segretamente sposata la bella irlandese (cattolica) Marie Anne *Smythe* vedova *Fitzherbert* (1756-$^{29}/_{3}$ 1837), matrimonio poi dichiarato nullo; $^{8}/_{4}$ 1795 sposò *Carolina* (v. Brunswick [di] 3)), matrimonio infelicissimo; gli succ. il fratello Guglielmo; ne scrisse Fitzgerald (1881); – 5) v. Edoardo VII.

Giorgio (*Grecia*) *I*, n. ($^{24}/_{12}$ 1845) a Copenaghen, 2º figlio del Re Cri-

Digitized by Google

stiano IX di Danimarca, dal 1863 Re di Grecia (30/3 eletto e 6/6 incoronato); 27/10 1867 sposò *Olga* di *Russia* (n. 3/9 1851), figlia del Granprincipe Costantino; 1° figlio: *Costantino* (v.); 2° figlio: *Giorgio* (n. 12/6 1869), n. a Corfù, 26/11 1893 nominato dalle Grandi Potenze Alto Commissario di Creta.

Giorgio (*Hannover*) 1) *I-IV* v. Giorgio (Granbr. e Irl.); – 2) *V* (27/5 1819-12/6 78), n. a Berlino, figlio del Re Ernesto Augusto, fu dal 18/11 1851 Re di Hannover; 1866 perdette il regno (dal 20/9 1866 provincia prussiana); m. a Parigi; ne scrisse Klopp (1878); fu sua moglie *Maria* d'*Altenburg* (n. 14/4 1815); figlio: *Ernesto Augusto* « Duca di *Cumberland* » e Principe di Granbretagna e Irlanda (n. 21/8 1845), n. ad Hannover e residente a Penzing e a Gmunden, dal 21/12 1878 sposato con *Thyra* di *Danimarca* (n. 29/9 1853) (1° figlio: *Giorgio Guglielmo*, n. 28/10 1880).

Giorgio (*Inghilterra*) 1) *I-IV* v. Giorgio (Granbr. e Irl.); – 2) v. Chiarenza 2); – 3) v. *Anna* (Ingh.) 4).

Giorgio 1) (*Mecklenburg-Strelitz*) (12/8 1779-6/9 1860), n. ad Hannover, figlio del Granduca Carlo, fu dal 6/11 1816 Granduca (2°) di Meckl.-Str.; gli successe il figlio Federico Guglielmo; – 2) (*Montenegro*) *Cernojević*, figlio di Macsima, fu Principe del Montenegro e 1516 abdicò, mutando il governo monarchico aristocratico in gerarchico aristocratico sotto un Vladica (arcivescovo); fu sua moglie Elisabetta *Erizzo*; – 3) (Iuri) Vladimirović *Dolgoruki* (Lungamano), 12° sec., fu Granprincipe di Mosca; – 4) (*Prussia*) v. Prussia (di); – 5) (*Russia*) v. Demetrio II; Alessandro III; – 6) (*Sassonia*) « il Barbuto » (27/8 1471-17/4 1539), 3° figlio di Alberto il Magnanimo, fu dal 1500 Reggente nei Paesi Albertini, avverso ai Luterani; – 7) (*Sassonia Regia*) dal 19/6 1902 Re di Sassonia; v. Alberto.

Giorgio (*Sassonia-Meiningen*) 1) *I* (4/2 1761-27/12 1803), n. a Francoforte, 2° figlio del Duca Antonio Ulrico, fu, come successore del fratello Carlo, dal 21/7 1782 Duca di Sassonia-Meiningen; – 2) II (n. 2/4 1826), figlio del Duca Bernardo, per l'abdicaz. di questo dal 23/9 1866 Duca di Sassonia-Meiningen, benemerito dell'arte drammatica in Germania; fu sua moglie dal 18/5 1850 *Carlotta* del Princ. Alberto di *Prussia* (21/6 1831-30/8 55); m. a Cadenabbia (« Villa Carlotta »); 2ª moglie dal 23/10 1858 *Feodora* Principessa di *Hohenlohe-Langenburg* (7/7 1839-10/2 72); 3ª moglie (morgan.) Elena *Franz* « Baronessa von *Heldburg* » (n. 30/5 1839); 1° figlio: *Bernardo* (n. 1/4 1851).

Giorgio (*Serbia*) « *Brancović* » fu dal 1427 Principe di Serbia; scacciato dai Turchi, riacquistò coll'aiuto degli Ungheresi 1444 il suo paese; m. 1456; suo figlio *Lazzaro* morì 1458 e la Serbia venne 1459 incorporata alla Turchia.

Giorgio (*Transilvan.*) 1) I *Rákóczy* (1591-23/10 1648), figlio del Principe Sigismondo, fu 1630 eletto Principe di Transilvania; 16/9 1645 conchiuse coll'Imper. la pace di Linz; – 2) II *Rákóczy* (1615 6/6 60), figlio e successore del preced., 22/5 1660 dai Turchi sconfitto e gravem. ferito a Gyala; fu dal 1643 sua moglie Sofia *Bathory*, erede di tutta la sostanza dei Báthory; v. Francesco II (Transilvania).

Giorgio v. Zorzi.

Giorgio (di) v. Martini (Franc.).

Giorgio Au. v. Giorgio II (Gr.).

Giorgio Federico 1) (*Baden*) (30/1 1573-24/9 1638), figlio di Carlo II, fu dal 1604 Margravio di Baden-Durlach; principe valoroso ed istruito, fu alleato fedele di Federico V del Palatinato; 6/5 1622 sconfitto a Wimpfen, perdette lo Stato; 24/9 1627 come Generale svedese sconfitto da Wallenstein ad Heiligenhafen nell'Holstein, si ritirò a Strasburgo; – 2) (*Brandenb.*) v. Giorgio (Brand.); – 3) (*Waldeck*) (31/1 1620-19/11 92), dal 1645 Conte e dal 1682 Princ. di Waldeck, fu Generale dal 1658 successivamente al servizio del Brandenburg della Svezia, dell'Impero e dell'Olanda.

Giorgio Guglielmo 1) (*Brandenburg*) (3/11 1595-1/12 1640), figlio di Giovanni Sigismondo, fu dal 1619 Elettore di Brandenburg e Duca di Prussia; fu dal 1616 sua moglie *Elisabetta Carlotta* del *Palatinato* (1597-26/4 1660); figlio: Federico Guglielmo; – 2) (*Brunswick*) v. Giorgio (Brunswick).

Giorgio Lod. v. Giorgio I (Gr.).

Giorgione v. Barbarella.

Digitized by Google

Giorgis Giovanni, di Peveragno (Cuneo) (n. 14/10 1857), prof. di chimica applicata ai materiali da costruzione nella Scuola dgli Ingegneri a Roma.

Giorgis (de) Emilio, di Susa (n. 17/12 1844), Generale ital., dal 3/1 1904 Comand. della Gendarm. in Macedonia.

Giori Angelo (1584-1662), di Camerino, fu dal 13/7 1643 Cardinale.

Giorio Rosa (1754-25/1 1818), di Verona, maritata *Castellazzi*, fu pittrice.

Giornovichi Giovanni (1745-21/11 1804), di Palermo, fu violinista.

Giorza Paolo, di Milano (n. 1832), compositore di musica coreografica.

Giosaba v. Gioas 1).

Giosafat, figlio d'Asa, fu 904-880 a. Cr. Re di Giuda; rinnovò le spedizioni commerciali dal Mar Rosso al leggendario paese di Ofir; v. Gioram.

Giosafatti Lazzaro (1694-1781), di Ascoli Piceno, fu architetto e scultore.

Giose v. Asci.

Giosefa 1) (Maria) v. Feder. Augusto II (Sass. Elett.); – 2) (Maria) v. Giuseppe II (Austria); – 3) v. Giovanni V (Portog.); – 4) v. Ferdinando VII.

Gioseffina v. Savoia (Vitt. A.).

Giosia 1) (*Giuda*), figlio d'Amone, fu dal 640 a. Cr. Re di Giuda; m. 609 per ferita ricevuta combattendo con Neco d'Egitto; v. Gioacas 2); – 2) (*Sassonia*) v. Sassonia (di).

Giosuè, figlio di *Nun*, successe a Mosè come Condottiere degli Ebrei e conquistò la Terra di Canaan.

Giotam v. Abimelech; Gioatam.

Giotti 1) *Napoleone* v. Jouhaud; – 2) *Rinieri* v. Brienne (de) 5).

Giottino v. Giotto.

Giotto « di *Bondone* pecoraio » (1276-8/1 1337), fiorentino (di Colle di Vespignano nel Mugello), discepolo di Cimabue (che in lui, umile pastorello, aveva scoperto il genio artist.) e amico di Dante, fu il primo gran pittore italiano, architetto, scultore e musaicista, le cui opere principali sono ad Assisi, a Padova e a Firenze; 1330-33 lavorò pel Re Roberto di Napoli; dal 1334 a Firenze direttore della fabbrica di Santa Maria del Fiore, di cui decorò la facciata e disegnò il campanile; ne scrissero Janitschek (1892), Perkins (1902); ebbe una figlia, *Caterina*, moglie del pittore fiorent. *Riccio* di *Lapo*; figlio di questi pare fosse *Stefano* pittore (1301-50), il cui figlio *Tommaso* (« il *Giottino* ») (1324-56), fu pittore.

Giovagnoli Raffaele (commend.), di Roma (n. 13/5 1838), romanz. (vita romana antica), prof. di storia nella Scuola di Magistero femmin. a Roma.

Giovane v. Redewitz.

Giovanelli 1) *Benedetto* (conte) (2/9 1776-6/6 1846), di Trento, ivi dal 1816 Podestà, fu letterato ed archeologo; – 2) *Giuseppe* (principe) (5/12 1824-11/9 86), di Venezia, fu dal 5/11 1866 Senatore; m. a Lonigo; fu dal 21/4 1852 sua moglie la Principessa Maria Concetta *Chigi Albani* (22/3 1836-20/9 93); l'erede suo (figlio adottivo) Principe *Alberto* iniziò la Galleria d'arte moderna a Venezia; – 3) *Orazio*, 16°-17° sec., di Caranno in Val di Fiemme nel Trentino, fu pittore; – 4) *Ruggiero*, 16°-17° sec., di Velletri, successe 15/3 1594 al Palestrina come Maestro di cappella di San Pietro in Vaticano a Roma.

Giovanetti Giacomo (nobile) (1/6 1786-22/1 1849), di Orta, fu celebre avvocato (peritissimo nella giurisprud. sulle acque) ed economista, dal 3/4 1848 Senatore; m. a Novara.

Giovanna fu una delle pie donne, che, recatesi al sepolcro di Gesù Cristo, lo trovarono vuoto e sùbito ne avvisarono gli Apostoli.

Giovanna 1) (*Aragona*) v. Giovanni II; – 2) (*Austria*) v. Alberto IV; – 3) (*Boemia*) v. Giorgio; – 4) (*Borgogna*) v. Eudo 5); – 5) (*Brabante*) v. Venceslao (Luss.); – 6) (*Bretagna*) v. Giovanni IV; – 7) (*Castigl.*) v. Ferdinando II; Enrico II; Giovanni II; Filippo I (Spagna); – 8) (*Champagne*) v. Filippo IV (Francia) e Luigi X (Francia); – 9) (*Durazzo*) d'*Anjou*, 1ª figlia di Carlo I di Durazzo (m. 1348) e moglie di Roberto d'*Artois*, fu dal 1348 Duchessa di Durazzo; 1368 scacciata dagli Albanesi; m. 1393; – 10) (*Fiandra*), figlia di Baldovino IX (I come Imperatore di Costantinop.), fu dal 1205 Contessa di Fiandra; m. 1244; fu suo 1° marito *Ferdinando* di *Portog.* (1214-27 [dopo la battaglia di Bouvines] prigioniero in Francia) (m. 1233); 2° marito, dal 1237, il Conte *Tommaso* di *Savoia*; le

Digitized by Google

succ. la sorella Margherita II; - 11) (*Fiandra*) v. Giovanni IV (Bret.); - 12) (*Francia*) v. Carlo V; Filippo IV, V, VI; Luigi X e XII; - 13) (*Ingh.*) v. Enrico IV, VIII; Grey 4).

Giovanna (*Nap.*) 1) d'*Anjou* (1326-22/5 82), nipote (dal figlio *Carlo* Duca di *Calabria* [m. 9/11 1328], la cui moglie fu *Maria* di *Valois*) ed erede del Re Roberto, fu dal 16/1 1343 Regina di Napoli e Contessa di Provenza; dal 26/9 1332 sposata al cugino *Andrea* di *Ungheria* (n. 1325), nominato Duca di Calabria, lo fece 21/8 1345 ad Aversa assassinare e 20/8 1346 sposò il Principe *Luigi* di *Taranto* (1320-25/8 62); per la venuta dell'irato Re Luigi d'Ungheria fuggì 15/1 1348 in Provenza (20/1 sbarcò a Nizza e 15/3 entrò, bene accolta, in Avignone); ?/8 1348 ritornò a Napoli e 27/5 1352 fece incoron. re il marito; 14/12 1362 sposò lo spodestato Re *Giacomo* III di Maiorca (m. 1375) e 25/3 1376 sposò il Duca *Ottone* di *Brunswick-Grubenhagen* « Principe di Taranto » (m. 1393); 21/4 1380 dal Papa Urbano VI dichiarata decaduta, 29/6 1380 adottò come figlio e successore il Duca Luigi I d'Anjou; dal 26/8 1381 prigion. di Carlo III di Durazzo, che la fece chiudere nel castello di Muro ed ivi poi strozzare; ne scrisse Scarpetta (1903); - 2) *II* d'*Anjou-Durazzo* (1371 2/2 1435), sorella del Re Ladislao, fu dal 3/8 1414 Regina di Napoli, sommamente leggiera e scostumata; fu suo 1° marito *Guglielmo* « l'Amabile » (1370-15/7 1406), 1° genito di Leopoldo III e dal 9/7 1386 Duca d'*Austria* (m. a Vienna); 2° marito dal 2/9 1415 *Giacomo* de *Bourbon* (v. Bourbon [La Marche] 2)); 24/9 1420 adottò Alfonso V d'Aragona; - 3) v. Ferdinando I (Napoli).

Giovanna (*Navarra*) 1) *I* v. Filippo IV (Francia); - 2) *II* v. Filippo II; - 3) *III* d'*Albret* (7/1 1525-9/6 72), n. a Pau, figlia unica ed erede del Re Enrico II di Navarra, fu dal 1555 Regina di Navarra; fu suo marito dal 1547 *Antonio* de *Bourbon-Vendôme* (22/4 1518-7/11 62) (m. ad Andelys); fu protestante (ugonotta) e letterata; m. a Parigi (avvelenata?); figlio: Enrico III Enrico IV come Re di Francia).

Giovanna 1) (*Poitiers*) v. Alfonso; - 2) (*Savoia*) v. Amedeo II: - 3) (*Scozia*) v. Davide II; Giacomo I; - 4) (*Sicilia*) v. Guglielmo II; - 5) (*Spagna*) (« la Pazza ») v. Filippo I; - 6) (*Tolosa*) v. Raimondo VI; - 7) (*Toscana*) v. Francesco I: - 8) (*Urbino*) v. Della Rovere 16); - 9) (*Verona*) v. Cangrande.

Giovanna 1) « d'*Arco* » v. Darc; - 2) « di *Penthièvre* » v. Giov. IV (Br.).

Giovanna Battista « di Savoia-Nemours » v. Carlo Emanuele II (Sav.).

Giovanna Franc. v. Rabutin.

Giovannelli Bonaventura, 17° sec., fu pittore di storia a Roma.

Giovannetti Andrea (6/1 1722-8/4 1800), di Bologna, fu dal 23/6 1777 Cardinale e Arcivescovo di Bologna.

Giovanni (Santo) 1) *Apostolo* « l'*Evangelista* », figlio di Zebedeo, fu carissimo a Gesù Cristo; scrisse a Patmo l' « Apocalisse » e ad Efeso il suo « Vangelo »; commem. 27/12; commem. del suo martirio (confessione) 6/5; suo simbolo un'aquila; - 2) *Battista* (battezzatore) detto « il Precursore », figlio del sacerdote *Zaccaria* e di *Elisabetta* (parente dalla Beata Vergine; commem. 5/11), fu il precursore di Gesù Cristo; da Erode II Antipa 31 d. Cr., fatto decapitare; comm. (natività) 24/6 e (decollaz.) 29/8; celeste patrono di Firenze; - 3) *Buono*, 7° sec., genovese, fu dal 649 Vescovo di Milano; m. 660; commem. 10/1; - 4) *Calibita*, 5° sec., di Roma, fu eremita; m. 450; commem. 15/1; - 5) *Canzio* (1397-1473), di Kenty in Polonia, fu teologo; commem. 23/10; - 6) *Climaco* (della Scala), 6°-7° sec., eremita nel Sinai, fu un Dottore della Chiesa; m. 605; commem. 30/3; - 7) *Crisorroa* o *Damasceno* (670-756), di Damasco, monaco di Saba (Gerusalemme), fu scrittore ecclesiastico e si oppose agli iconoclasti; commem. 6/5; - 8) *Crisostomo* (Bocca d'oro) (347-407), di Antiochia, fu uno de' Padri della Chiesa, celebre per la sua sacra eloquenza, dal 398 Patriarca di Costantinopoli, 403 (per vendetta dell'Imperatrice Eudossia) deposto ed esiliato; commem. 27/1; ne scrisse Neander (3ª ed. 1848); le sue 90 omelie sopra San Matteo Evangelista furono volgarizzate dall'Ab. Iac. Bernardi (1848); - 9) *Damasceno* v. Giovanni (Santo) 7); - 10) *Edesseno*

Digitized by Google

v. Ciro 3); - 11) *Elemosiniere*, 6°-7° sec., di Cipro (?), fu prete assai caritatevole in Alessandria; m. 616; commem. 9/4; - 12) *Eremita*, 4° sec., fu anacoreta a Licopoli in Egitto; m. 394; commem. 27/3; - 13) *Estatico* v. Giovanni (Santo) 23); - 14) *Evangelista* v. Giovanni (Santo) 1); - 15) *Papa* v. Giovanni I (Santa Sede); - 16) « *Silenzioso* », 5°-6° sec., Vescovo di Colonia in Armenia, visse dal 491 in grande umiltà nel convento di San Saba presso a Gerusalemme; commem. 13/5; - 17) *Stilita*, 6° sec., fu maestro di San Simeone Stilita il Giovine; m. 588 (?); commem. 24/5; - 18) *Colombini*, 14° sec., di Siena, donò il suo ai poveri e istituì 1365 (col suo amico Francesco di Mino *Vincenti*) i « Chierici apostolici » o Gesuati; m. 31/6 1367; - 19) « da *Capistrano* » (24/6 1386-23/10 1456), calabrese, francescano, fu uomo straordinario per purità di costumi, zelo religioso e irresistibile potenza di parola; 1426 (con Iacopo *Piceno*) Inquisitore contro i Fraticelli nella Marca d'Ancona; 1450 in Germania; 1456 con Giovanni Corvino contro i Turchi; m. a Illock in Sirmia; commem. 23/10; - 20) « da *Matera* » (1070?-20/6 1139) istituì 1118 presso a Taranto la congregaz. monastica di Pulsano; m. sul Monte Gargano; - 21) « da *Meda* », 11°-12° sec., fu Abate (riformatore) degli Umiliati di Brera a Milano; m. 26/2 1159; - 22) « da *Salerno* » (1191-1242), domenicano, predicò a Firenze contro i patarini; - 23) « della *Croce* » (de la Cruz) (1542-14/12 91), di Fontiveros in Vecchia Castiglia, carmelitano, fu scrittore mistico (« Dottore *estatico* »); m. a Ubeda; commem. 24/11; - 24) « della *Scala* » v. Giovanni (Santo) 6); - 25) « di *Dio* » (1495-1550), di Montemor Novo in Portogallo, istituì (1540) a Granada la congreg. dei Fatebenefratelli; commem. 8/3; - 26) « d'*Edessa* » v. Ciro 3); - 27) « de *Matha* » (21/6 1160-21/12 1213), di Faucon in Provenza, fondò 1198, con *Felice* de *Valois* (Valesio) (1127-20/12 1212), la « Congreg. dei Trinitari » pel riscatto degli schiavi; m. a Roma; commem. 8/2; - 28) (Bisdomini) v. Giovanni Gualberto; - 29) (Regis) v. Giovanni Francesco; - 30) (Welflin) v. Giovanni Nep.

Giovanni 1) (*Abissinia*) *II*, sino al 1871 *Cassai* Ras del Tigrè (11/7 1871 presso Adua sua vittoria sopra il suo rivale *Gobazié* Ras del Lasta), fu dall'1/2 1872 « Negus Neghesti » (imperatore) d'Abissinia; 1876 sconfisse gli Egiziani; fu poi dal 1885 nemico degli Italiani; morì 2/4 1889 nel Gogiam combattendo contro i Dervisci; suo figlio Ras *Area Sellassiè* (m. 1888) fu marito di *Zeodita*, figlia unica di Menelik II; - 2) (*Acaia* o *Morea*) d'*Anjou*, figlio del Re Carlo II di Napoli, fu dal 1318 Principe di Acaia o di Morea e dal 1333 Duca di *Durazzo* e Signore del Regno d'Albania; m. 5/4 1335; fu sua 1ª moglie *Matilde* d'*Hennegau*, vedova di Guido de la Roche Duca d'Atene e poi di Lodovico di Borgogna Re di Tessalonica; dal 14/11 1321 2ª moglie *Agnese* di *Périgord* (m. 1343), figlia di Fiorenzo e d'Isabella di Villehardouin; figli da questa: *Carlo* I di *Durazzo* (1348 ucciso), *Luigi* di *Durazzo* (1326 avvelenato) e *Roberto* di *Durazzo*, 1356 ucciso alla battaglia di Poitiers; - 3) (*Anjou*) v. Giovanni (Francia) e (Lorena); - 4) (*Aquileia*) v. Severo.

Giovanni (*Aragona*) 1) *I* (1350-19/5 95), figlio di Pietro IV, fu dal 1387 Re d'Aragona; fondò a Barcel. un'Accad. della gaia scienza; gli successe il fratello Martino; - 2) *II* (1397-19/1 1479), 2° figlio di Ferdinando I, fu dal 1425 Re di Navarra (come marito di *Bianca*, figlia ed erede di Carlo III) e dal 1458 Re di Aragona e di Sicilia; fu in guerra col figlio *Carlo* « Princ. di *Viano* » (dalla madre [m. 1441] nominato erede di Navarra) (m. 1461) e colla figlia *Bianca* (erede del fratello); fu dal 1444 sua 2ª moglie *Giovanna* Enriquez (m. 1468); morendo, lasciò l'Aragona al figlio Ferdinando il Cat. e la Navarra alla figlia (di 1° letto) *Eleonora*, moglie di Gaston de Foix.

Giovanni (*Atene*) 1) *I* « de *la Roche* », figlio di Guido I, fu dal 1263 Duca (2°) d'Atene; m. 1280; gli successe il fratello Guglielmo I; - 2) *II* « d'*Aragona-Randazzo* » fu dal 1338 (come successore del fratello *Guglielmo* II) Duca (titolare) d'Atene; m. 3/4 1348 di peste; fu sua moglie Cesaria *Lancia*; v. Federico I (Atene).

Digitized by Google

Giovanni 1) (*Austria*) v. Austria (d') 28) e 30); Austria Spagna (d') 7); – 2) (*Baviera*) v. Enrico XIII; – 3) (*Boemia*) « di *Lussemburgo* » detto « il Cieco » (10/8 1296-26/8 1346), 1° figlio dell' Imperatore Arrigo VII, fu dal 1310 « Conte di *Lussemburgo* » e, come marito d'*Elisabetta*, sorella del Re Venceslao III (m. 1306), Re di Boemia (7/2 1311 incoron.); 1330 venne in Italia e vi mise tutto a soqquadro, finchè, formatasi contro di lui la Lega di Castelbaldo (8/8 1332), fu costretto a firmare (14/8 1333) la tregua di Peschiera e poi a ritirarsi per sempre; quantunque (dal 1340) cieco, accorse in Francia in aiuto del Re Filippo VI ed ivi cadde a Crécy; ne scrisse Schötter (1865); figli: Carlo (IV) e (dalla 2ª moglie, *Beatrice* del Duca Luigi de *Bourbon*) Venceslao; suo nipote (dal figlio Carlo IV) *Giovanni* fu « Conte di *Görlitz* »; – 4) (*Borgogna*) « Senza paura » (28/5 1371-10/9 1419), n. a Dijon, figlio di Filippo l'Ardito e dal 1385 marito di *Margherita* di *Baviera* (m. 23/1 1423), che gli aveva portato in dote le Contee di Hennegau, Olanda e Zelanda, fu dal 27/4 1404 Duca di Borgogna; 27/11 1707 fece assassinare a Parigi il Reggente Duca Luigi d'Orléans e s'impossessò della reggenza; 1413 deposto, si alleò con Enrico V d'Inghilterra e 1418 prese Parigi; invitato poi ad un abboccamento col Delfino, fu da Tanneguy Duchâtel assassinato sul ponte della Yonne a Montereau-faut-Yonne; gli succ. il figlio Filippo; – 5) (*Brabante*) *I*, dal 1261 Duca di Brabante, fu poeta; – 6) (*Brandenburg*) « l'Alchimista », 1° genito dell' Elettore Feder. I, 1440 rinunziò all' Elettorato in favore del fratello Federico II ed ottenne i possessi della sua casa in Franconia (Bayreuth); m. 1464 senza figli; – 7) (*Bretagna*) *IV* « de *Montfort* », fratello del Duca *Giovanni* III « il Buono » (m. 1341), ebbe la successione contrastata dalla nipote *Giovanna* di *Penthièvre*, moglie di *Carlo* di *Blois*, e fu 1341-45 prigioniero nel Louvre (durante questo tempo la valorosa sua moglie *Giovanna* di *Fiandra* contin. la resistenza); m. 1345 ad Hennebont; suo figlio *Giovanni* V potè 1364 occupare il seggio ducale di Bretagna e fu principe collerico e perfido (m. 1399); il figlio di questo, *Giovanni* VI, dal 1399 Duca di Bretagna, fu debole e incostante (m. 1442); – 8) (*Brunswick*) v. Alberto I; – 9) (*Bulgaria*) v. Asan I.

Giovanni (*Castiglia*) 1) *I* (24/8 1358-9/10 90), figlio di Enrico II, fu dal 29/5 1379 Re di Castiglia e León ed ebbe il titolo di « Padre della patria »; sposò 1383 *Beatrice* di *Portogallo*, figlia unica del Re Ferdinando, e per sostenerne i diritti toccò 14/8 1385 la sconf. di Aljubarrota; figlio: Enrico (III); – 2) *II* (6/3 1405-21/7 54), figlio di Enrico III, fu dal 25/12 1406 Re di Castiglia; suo figlio (e successore) *Enrico* IV « l'*Impotente* » (25/1 1425-11/12 74) sposò 1455 *Giovanna* di *Portogallo* (1438-75), figlia del Re Edoardo, la figlia della quale, *Giovanna*, detta « la *Beltraneja* (dal suo presunto padre *Beltran* de la *Cueva*) (1462-1530), si fece 1479 monaca a Coimbra, pur considerandosi sempre come legittima Regina di Castiglia.

Giovanni (*Cefalonia*) *I Orsini*, 13°-14° sec., fu Conte di Cefalonia; m. 1317; figli suoi: *Niccolò I*, dal 1319 Despoto d' Epiro (1323 ucciso dal fratello) e *Giovanni* II (fratricida).

Giovanni (*Cipro*) « di *Lusignano* » 1) *I* fu Re di Cipro dal 1284; m. 1285; gli successe il fratello Enrico II; – 2) *II* v. Giano (Cipro); – 3) *III* (1415-26/7 58), figlio di Giano, fu dal 1432 Re di Cipro; fu sua 1ª moglie *Amata* di *Monferrato* (m. 1435); 2ª moglie l'ambiz. *Elena* Paleologa (m. 11/4 1458), figlia di Teodoro *Paleologo* di Morea e di Cleopa *Malatesta* di Pesaro; sua figlia *Carlotta*, dal 1457 vedova di *Giovanni* di *Portogallo* « Duca di *Coimbra* », sposò 7/10 1459 *Lodovico* di *Savoia* « Conte del *Genevese* » (v. Carlotta 2)).

Giovanni (*Costantinopoli*) 1) *I* « Tzimisce » o « Zimisce » (piccolo, in armeno) (925?-10/1 976), Generale dell' Imperatore Romano II, uccise 11/12 969 Niceforo Foca e fu acclamato Imperatore; combattè felicem. coi Russi, coi Bulgari e cogli Arabi; m. in Cilicia; v. Basilio II; – 2) II *Comneno* detto « Calo Gianni » (1088 8/4 1143), figlio di Alessio I, fu dal 1118 Imperatore; sovrano ottimo; fu sua moglie

Digitized by Google

Irene di Ladislao d' *Ungheria* (m. 1124); gli successe il figlio Emanuele; – 3) v. Brienne (de) 1); – 4) *III* e *IV* v. Giovanni (Nicea); – 5) *V Paleologo* (1332-16/2 90), figlio di Andronico III, fu dal 15/6 1341 Imper. (66°) bisantino sotto la tutela e reggenza, prima, della madre Anna (Giovanna) di Savoia, e poi, dall' 8/2 1347 di Giovanni VI *Cantacuzeno* (fino al 1355), del quale sposò 21/5 1347 la figlia *Elena* e contro del quale fu 1354 aiutato dal genov. Francesco *Gattilusi;* 1365 fatto prigioniero dal Re dei Bulgari Scišman, venne 1366 liberato dal Conte Amedeo VI di Savoia; 18/10 1369 fece solennemente a Roma confessione di fede latina; 1376 scacciato dal figlio *Andronico* IV, 8/7 1379 ristaurato (14/4 1390 ancora per poco tempo deposto dal nipote [figlio d'Andronico] *Giovanni* VII [marito d'Eugenia di Francesco *Gattilusi*], che tenne lo scettro 4 mesi); gli successe il 2° figlio, Emanuele; – 6) *VI Cantacuzeno,* dall' 8/2 1347 tutore e collega del prec., 1355 abdicò e si fece monaco col nome di *Giuseppe* e fu storico ed apologeta (pseudon. « *Cristodulo* »); m. 15/6 1383 a Misitra; fu sua moglie *Irene* Asan di Bulgaria, che, alla caduta del marito, si fece monaca col nome di *Eugenia;* figli: *Matteo* (m. 1383), dal 1353 collega del padre e 1357 costretto ad abdicare, ed *Emanuele* (m. 25/3 1380), dal 1348 Governatore del Peloponneso e dal 1354 Despoto di Misitra; – 7) *VII Paleologo* v. Giovanni V (Cost.); – 8) *VIII* (VII) *Paleologo* (1390-3/10 1448), figlio di Emanuele II, fu dal 1425 Imperatore (69°) bisantino; per implorare aiuto contro i Turchi venne 1437 in Italia e nel Concilio di Firenze (1439) sanzionò l' unione della Chiesa greca colla latina; fu sua 1ª moglie dal 19/1 1421 *Sofia* del Marchese Teodoro II di *Monferrato* (matrimonio infelice, sciolto dopo 5 anni); 2ª moglie *Maria* Comnena (m. 17/12 1439); gli successe il fratello Costantino XI.

Giovanni 1) (*Curlandia*) (Ernesto) v. Bühren (von); – 2) (*Danimarca*) *I* (1455-1513), n. ad Aalborg, figlio di Cristiano I, fu dal 22/5 1481 Re di Danimarca e Norvegia e dal 1497 anche di Svezia (*Giovanni* II), la quale però 1501 gli negò l'obbedienza; fu sua moglie *Cristina* di *Sassonia;* figlio: Cristiano; – 3) (*Durazzo*) v. Giovanni (Acaia e Morea); – 4) (*Epiro*) *Comneno* fu Despoto d' Epiro; m. 1335.

Giovanni (*Francia*) 1) *I* v. Luigi X; – 2) *II* « il Buono » (16/4 1319-8/4 64), figlio di Filippo VI, fu dal 1331 Conte d'*Anjou* e dal 1350 Re di Francia; dal 19/9 1356 prigioniero degli Inglesi; morì a Londra; fu sua moglie *Bona* di *Lussemburgo* (m. 11/9 1349), figlia di Giovanni Re di Boemia; figli: Carlo (V); Luigi d'Anjou (2ª casa), Filippo di Borgogna (2ª casa) e Giovanni Duca di Berry.

Giovanni 1) (*Gerusalem.*) v. Brienne 1); – 2) (*Giudea*) *Ircano* fu dal 135 a. Cr. Principe de' Giudei; m. 107; v. Giuda 4); – 3) (*Hennegau*) *II,* figlio di Margherita II di Fiandra (dal suo 1° marito Burcardo d'Avesnes), fu dal 1279 Conte di Hennegau (Hainaut); dalla moglie *Adelaide* d' *Olanda* (figlia ed erede di Guglielmo II, che fu Re di Germania) ebbe il figlio *Giovanni,* che fu dal 1299 Conte d' *Olanda* (m. 1304) ed ebbe a successori *Guglielmo* III (m. 1337) e *Guglielmo* IV (1345 ucciso a Staveren dai Frisoni), al quale successe la sorella Margherita (v.); – 4) (*Hohenzollern-Sigm.*), figlio e successore del Conte Carlo II, fu dal 1606 Conte e dal 28/3 1623 Principe d' Hohenzollern-Sigmaringen; m. 1638; – 5) (*Holstein*) *I,* figlio del Conte Adolfo IV, della Casa di *Schauenburg,* fu dal 1239, per abdicaz. del padre, Conte d' Holstein colla residenza a Kiel; m. 1263; la sua linea si estinse 1390 con *Adolfo* VII; – 6) (*Inghilterra*) « *Senza terra* » (Lackland) (24/12 1167-19/10 1216), n. a Oxford, 3° figlio d' Enrico II, ribelle al padre e al fratello Riccardo Cuor di leone, fu dal 6/4 1199 Re di Inghilterra e Duca di Normandia; fece uccidere a Falaise suo nipote (dal fratello Goffredo) *Arturo d'Anjou* (30/4 1187-3/4 1203); perdette quasi tutti i possessi inglesi in Francia e 1208 attirò su di sè la scomunica e sull'Inghilterra l' interdetto; si umiliò e 15/5 1213 prese il proprio regno in feudo dal Papa; 27/7 1214 fu con Ottone IV sconfitto a Bouvines; 15/6 1215 nel prato Runnimead presso ad Egham nel Sur-

Digitized by Google

rey sottoscrisse (per forza) la « Magna Charta » (lo statuto o carta della costituz. inglese), ch'egli poi fece dal Papa condannare (25/8 1215), provocando lo scoppio di una sanguinosa guerra civile, durante la quale morì a Newark; fu sua 1ª moglie sua cugina *Hawisa* di *Glocester*, dalla quale si separò; 2ª moglie dal 1200 *Isabella* d'*Angoulême*, dalla quale ebbe il figlio Enrico (III); - 7) (*Liechtenstein*) *II* (n. 5/10 1840) dal 12/11 1858 Principe (regnante) di Liechtenstein; - 8) (*Lorena*), figlio di Renato I d'*Anjou*, fu « Duca (titolare) di Calabria e dal 1453 Duca di Lorena; dall' 11/5 1458 Governatore francese di Genova, intraprese 1460 una spediz. contro Ferdinando I di Napoli (vinse a Sarno, ma fu poi vinto a Troia), lasciando come suo luogotenente in quella Louis *Vallier*, contro del quale 1461 i Genovesi si sollevarono (Doge Prospero Adorno); passò più tardi in Catalogna contro Giovanni II d'Aragona e morì a Barcelona; gli successe Niccolò; - 9) (*Magonza*) « di *Nassau* » fu dal 1397 Arcivescovo di Magonza; intrigante; m. 23/9 1419; - 10) (*Milano*) *Visconti*, figlio di Matteo I, fu dal 1339 col frat. Luchino e dal 1349 solo Signore di Milano, di cui era dal 1342 Arcivescovo; 1350 comprò dai Pepoli Bologna e 1353 divenne Signore di Genova; m. 5/10 1354; gli successero i nipoti (dal frat. Stefano) Matteo II, Galeazzo II e Barnabò.

Giovanni (*Monaco*) 1) *I Grimaldi*, figlio di Rainerio II, fu dal 1407 Signore (5°) di Monaco; m. 8/5 1454; gli succ. il figlio Catalano; - 2) *II Grimaldi*, 1° genito di Claudina e Lamberto, fu dal 1493 Signore (8°) di Monaco; m. 1505, ucciso da suo fratello Luciano.

Giovanni (*Monferrato*) 1) *I* (1277-1305), figlio di Guglielmo il Grande, fu dal 1292 Marchese di Monferrato; lasciò erede la sorella Iolanda; - 2) *II Paleologo*, figlio di Teodoro I, fu dal 1338 Marchese di Monferrato; m. 20/3 1372 a Volpiano; fu dal 1358 sua (2ª) moglie *Elisabetta* d'*Aragona-Maiorca*; figli: Secondottone, Giovanni e Teodoro; - 3) *III Paleologo*, successore di suo fratello Secondottone, fu dal 1378 Marchese di Monferrato; 25/8 1381 ucciso a Napoli; - 4) *IV Paleologo*, figlio di Giangiacomo, fu dal 1445 Marchese di Monferrato; m. 29/1 1464; fu sua moglie dal 13/7 1457 *Margherita* del Duca Lodovico di *Savoia* (la quale, rimaritata poi con Pietro di *Lussemburgo* Conte di *Saint-Pol*, morì 1485 a Brügge); gli successe il frat. Gugl.

Giovanni 1) (*Morea*) v. Giovanni (Ac.); - 2) (*Nassau*) v. Valramo; - 3) (*Nasso*) I *Sanudo*, fratello di Niccolò I, fu dal 1341 Duca di Nasso nell'Arcipel.; m. 1362; gli succ. la figlia *Fiorenza* (m. 1371), dal 1359 vedova di Giovanni dalle Carceri e dal 1364 rimarit. con suo cugino Niccolò Sanudo Spezzabanda; le successe il figlio Niccolò II dalle Carceri; - 4) (*Navarra*) d'*Albret* (1470-17/5 1516), figlio d'Alain « Visconte di *Tartas* », sposò 10/1 1494 a Pamplona *Caterina* de *Foix* (1483-12/2 1517), nipote di *Eleonora* (v. Giovanni II [Aragona]) ed erede di suo fratello *François Phoebus*, e fu perciò Conte di Foix e Re di Navarra; 1512 dovette cedere a Ferdinando il Cattol. la parte spagnola della Navarra; alla sua vedova successe il figlio Enrico II.

Giovanni (*Nicea*) 1) III *Duca* detto *Vatace* (Vatatze) (1193-30/10 1254) fu dal 1222 Imperat. greco di Nicea; ridusse l'Impero Latino di Costantinop. quasi alla sola capitale; m. a Nimfeo; fu sua 1ª moglie *Irene* (m. 1241) di Teodoro I *Lascaris*; 2ª moglie *Anna* di *Svevia*, naturale dell'Imper. Federico II (da Bianca Lancia); v. Teodoro II; - 2) *IV Lascaris* (1250-84), figlio di Teodoro II, fu 1259 Imperat. greco di Nicea sotto la tutela e reggenza di Giorgio *Muzalo*; ma quasi sùbito dovette prendere a collega Michele Paleologo, che (fatto uccidere il Muzalo) lo depose ed acciecò; riuscì poi a fuggire e fu bene accolto a Napoli dal Re Carlo I; sua sorella *Irene* andò 1278 in Aragona (1292 fece costruire la chiesa dei Francescani a Montblanc) e morì 1306.

Giovanni 1) (*Olanda*) v. Giovanni (Henn.); - 2) (*Palat.*) v. Giov. Casim.

Giovanni (*Polonia*) 1) *I* Alberto (1459-1501), figlio di Casimiro IV, fu dal 1492 Re di Polonia; v. Alessandro (Polonia); - 2) *II* v. Giovanni Casimiro; - 3) *III Sobieski* (2/6 1624-17/8 96),

Digitized by Google

di Olasko in Gallizia, 21/5 1674 eletto Re di Polonia, 12/9 1683 decise la vittoria di Vienna sopra i Turchi; m. a Varsavia; di lui scrisse Salvandy (6ª ediz. 1876); la sua vedova *Maria Casimira* (nip. di Antoine de *La Grange*) 1699 si ritirò a Roma; suo figlio *Giacomo* (1667-1734) aspirò invano alla corona.

Giovanni (*Portogallo*) 1) *I* « il Grande » (11/4 1358-14/8 1433), figlio naturale di Pietro I (dalla galiziana Teresa *Lourenço*), s' impossessò 16/12 1383 della reggenza e dal 6/4 1385 fu Re di Portogallo; 14/8 1385 sconfisse i Castigliani ad Aljubarrota e 1415 tolse Ceuta ai Mori; figli suoi: Edoardo, Enrico (il Navigatore) e Ferdinando; – 2) *II* « il Perfetto » (3/5 1445-25/10 95), figlio di Alfonso V, fu dal 1481 Re di Portogallo; favorì le scoperte lungo la costa occid. dell'Africa; gli successe il cugino Emanuele; – 3) *III* (6/6 1502-11/6 57), figlio di Emanuele I, fu dal 13/12 1521 Re di Portogallo; 23/4 1529 vendette alla Spagna le Molucche; iniziò la colonia portogh. del Brasile; sposò *Caterina* d'*Austria Spagna* (m. 1570), sorella di Carlo V; suo successore fu il nipote Sebastiano; – 4) *IV* « di *Braganza* » (19/3 1604-6/11 56), n. a Villa Viçosa, figlio di Teodoro « Duca di *Braganza* » e di Caterina, nipote del Re Emanuele, pervenne al trono del Portogallo 1640 grazie a una congiura dei nobili contro la Spagna; battè gli Spagnoli 1644 a Montijo e riconquistò 1654 il Brasile; fu sua moglie *Ana Luisa Francesca de Guzman* dei « Duchi di *Medina Sidonia* », dopo la di lui morte energica Reggente (m. 17/2 1666); figli: Alfonso (VI) e Pietro (II); – 5) *V* (29/10 1689-31/7 1750), figlio di Pietro II, fu dal 1706 Re di Portogallo; fastoso e clericale (« Maestà fedelissima »); fu dal 1708 sua moglie *Maria Anna Giosefa* d'*Austria* (m. 1754) di Leopoldo I; figlio: Giuseppe; – 6) *VI* (13/5 1767-10/3 1826), figlio di Maria I e dell'Infante Dom Pedro (*Pietro* III), fu dal 10/2 1792 Reggente e dal 20/3 1816 Re di Portogallo; 1/10 1822 giurò la costituzione e 29/8 1825 riconobbe il Brasile come impero indipend.; fu sua moglie *Carlota Joaquima* di *Spagna* (25/4 1775-6/1 1830), figlia del Re Carlo IV, intrigante, assolutista, 1824 esiliata; figli Antonio (m. 1801), Pietro e Michele; – 7) v. Giovanni III (Cipro).

Giovanni 1) (*Roma*), Primiceri de' Notai alla Corte di Onorio, 423 dopo la morte di questo, occupò il trono vacante; ?/4 425 a Ravenna preso e decapitato; – 2) (*Russia*) v. Iván.

Giovanni (*Santa Sede*) 1) *I* (Santo) di Populonia, fu, dopo Ormisda, dal 13/8 523 Papa (55°); mandato 525 dal Re Teodorico a Costantinopoli nell'interesse degli Ariani, fu al suo ritorno arrestato a Ravenna, dove in carcere morì (526); commem. 27/5; suo successore fu Felice IV; – 2) II « Mercurio », di Roma, fu, dopo Bonifazio II, dal 31/12 532 Papa (58°); m. 27/5 535; suo success. fu Agapito; – 3) *III*, romano, fu, dopo Pelagio I, dal 18/7 560 Papa (63°); m. 3/7 573; fu suo success. Benedetto I; – 4) *IV*, di Salona in Dalmazia, fu, dopo Severino, dal 24/12 640 Papa (74°); m. 11/10 642; suo successore fu Teodoro I; – 5) *V*, di Antiochia, fu, dopo Benedetto II, dal 23/7 685 Papa (84°); m. 2/8 686; suo successore fu Conone; – 6) *VI*, greco, fu, dopo Sergio I, dal 28/10 701 Papa (87°); m. 9/1 705; suo successore fu Giovanni VII; – 7) *VII*, di Rossano, fu, dopo il preced., dall'1/3 705 Papa (88°); m. 18/10 707; suo successore fu Sisinnio; – 8) *VIII*, di Roma, fu, dopo Adriano II, dal 14/12 872 Papa (110°); 14/12 882 assassinato da parenti; suo succes. fu Marino I; – 9) *IX*, di Tivoli, benedett., fu, dopo Teodoro II, dall'898 Papa (119°); m. 26/3 900; suo succes. fu Benedetto IV; – 10) *X*, romano (Cencio *Cenci?*), già amante della potente cortigiana rom. Teodora, fu, dopo Landone, dal 914 Papa (126°); ?/7 928 da Marozia carcerato e ucciso; suo succes. fu Leone VI; – 11) *XI*, figlio di Marozia, fu, dopo Stefano VIII, dal 931 Papa (129°); dal fratellastro Alberico imprigionato; m. 936; suo successore fu Leone VII; – 12) *XII*, romano (*Ottaviano* dei Conti di *Toscolo*, figlio di Alberico di Marozia), dal 954 Signore di Roma, fu, dopo Agapito II, dal 956 Papa (134°) (il 1° a mutar nome); 962 incor. Ottone I; 963 dovette fuggire da Roma; vi ritornò ?/1 964 e 14/5 964 morì (ucciso);

Digitized by Google

suo succes. fu Benedetto V; - 13) *XIII*, romano (Vescovo di Narni), fu, dopo Benedetto V, dal 965 Papa (136°); m. 6/9 972; suo succes. fu Benedetto VI; - 14) *XIV*, di Pavia (Pietro di *Canevanova* Arcivescovo di Pavia ed Arcicancelliere di Ottone II), fu, dopo Benedetto VII, dal 984 Papa (140°); fu dal Cardinale *Francone* (dal 975 Anti-Papa Bonifaz. VII) preso, chiuso in Castel Sant'Angelo ed ivi lasciato morire di fame 20/8 985; gli successe il suo assassino Bonifazio VII; - 15) *XV*, romano, fu, dopo Bonifazio VII, dal ?/12 985 Papa (142°); celebrò 993 la 1ª canonizzazione (Sant'*Ulrico* Vescovo di Augusta); m. 7/5 996; suo success. fu Gregorio V; - 16) *XVI* (detto anche XVII) v. Crescenzi 2); - 17) *XVII*, romano (« Siccone ») detto XVIII, fu, dopo Silvestro II, dal 13/6 1003 Papa (147°?); m. 1003; - 18) *XVIII* detto anche XIX (*Fasan*, o *Faziano*), romano, fu, dopo il preced., dal 26/12 1003 Papa (148°); m. 18/7 1009; suo successore fu Sergio IV; - 19) *XIX* v. Giovanni XVIII; - 20) XX (dei « Conti di *Toscolo* », fratello e success. simoniaco di Benedetto VIII) fu dal 1024 Papa (151°); m. 9/11 1033; suo successore fu Benedetto IX; - 21) *XXI* (Pedro *Juliani* [Cardinal *Giuliano* Vesc. di Toscolo) (1226-16/5 77), di Lisbona, fu, dopo Adriano V, dal 13/9 1276 (conclave a Viterbo) Papa (192°); m. a Viterbo; suo successore fu Niccolò III; - 22) *XXII* (Jacques d'*Euse*, di Cahors, dal 1312 Cardinale) fu, dopo Clemente V, dal 7/8 1316 (conclave a Lione) Papa (201°); capricc. e violento; 1328 scomunicò Lodovico il Bavaro, che gli contrappose come anti-Papa Pietro *Rainaluci* (Niccolò V); m. 4/12 1334 ad Avignone; suo succes. fu Benedetto XII; - 23) *XXIII* (Baldassarre *Cossa*, di Napoli, dal 1402 Cardinale) fu, dopo Alessandro V, dal 1410 Papa (212°); convocò per l' 1/11 1414 il Concilio di Costanza e vi comparve 29/10 1414 e vi fu 2/3 1415 costretto ad abdicare; 1419 da Martino V nominato Card. Vesc. di Toscolo; m. 20/12 1419 a Firenze.

Giovanni 1) (*Sassonia Elettorale*) « il *Costante* » (30/6 1467-16/8 1532), figlio dell'Elettore Ernesto, fu dal 1525 Elettore di Sassonia, promot. (1530) della Lega Smalcaldica; v. Giovanni Federico; - 2) (*Sassonia-Lauenburg*) I, figlio maggiore del Duca Alberto, ottenne 1260 Lauenburg e fu stipite della Casa di Sassonia-Lauenburg, che si estinse nel Duca *Giulio Francesco* (m. 1689); - 3) (*Sassonia Regia*) *I* (12/12 1801-29/10 73), n. a Dresda, figlio del Principe Massimiliano e successore del fratello Federico Augusto II, fu dal 10/8 1854 Re di Sassonia; 14/6-7/11 1866 si ritirò in Austria; fu poi fedele alla Confederazione Germanica del Nord ed all'Impero; fu letterato distinto (pseudon. « Filalete ») e tradusse in versi tedeschi la Divina Commedia (1828 49), 14/4 1838 accolto accadem. della Crusca; m. a Pillnitz; di lui scrissero Giessler (1874), von Falkenstein (1879); fu sua moglie dal 21/1 1822 *Amalia* di *Baviera* (m. 8/11 1877); figli: Alberto (Re), Elisabetta (Duchessa di Genova) e Giorgio (Re); - 4) (*Sassonia Weimar*) *III* (1570-31/10 1605), figlio di Giovanni Guglielmo, fu dal 1573 Duca di Sassonia Weimar (fino al 1602 col fratello *Federico Guglielmo* I); fu dal 1593 sua moglie Maria *Dorotea* (2/7 1574-18/7 1617), figlia del Principe Gioacchino Ernesto d'*Anhalt*; figli: Giovanni Ernesto, Guglielmo IV, Bernardo e Giovanni Federico IV; - 5) (*Scozia*) *Baliol* (1249-1315), figlio di *John* (m. 1269) e di *Devorguila* of *Galloway* (m. 1290), una pronipote del Re Davide I di Scozia, fu dal 17/11 1292 (per arbitrato del Re Edoardo I d'Inghilterra) Re di Scozia; si alleò colla Francia e fu 27/4 1296 da Edoardo I a Dunbar sconfitto e fatto prigioniero; 1302 potè ritirarsi in Normandia, dove morì; v. Edoardo (Scozia); - 6) (*Sicilia*) v. Giovanni II (Aragona); - 7) (*Spagna*) « de *Bourbon* » (15/5 1822-21/11 77), 2° figlio del Pretendente Don Carlos, rinunziò 8/10 1868 alle sue pretese al trono di Spagna in favore di suo figlio Don Carlos; m. a Brighton; - 8) (*Svevia*) « il *Parricida* », figlio del Duca Rodolfo II di Svevia, credendosi offeso ne' suoi diritti da suo zio paterno l'Imperat. Alberto I, congiurò contro di lui (con Rudolf von *Wart*, Walter von *Eschenbach* ed Ulrich von *Balm*) e 1/5 1308 lo uccise

Digitized by Google

sulla Reuss fra Windisch e Brugg; da Arrigo VII posto al bando, scomparve; una tradizione lo fa morire a Pisa e un' altra presso al castello di Ledenburg (Osnabr.), ove è un obelisco colla scritta « Joh. Parricida ».

Giovanni (*Svezia*) 1) *I* « Sverkerson » fu, dopo Erico X, dal 1216 Re di Svezia; m. 1222 senza prole; – 2) *II* v. Giovanni (Danim.); – 3) *III* ($^{21}/_{12}$ 1537-$^{17}/_{11}$ 92), 2° figlio di Gustavo Vasa, fu « Duca di *Finlandia* e dal 1569 Re di Svezia; 1580 si fece segretam. cattolico; sposò $^{4}/_{10}$ 1562 *Caterina* Jagellona ($^{1}/_{11}$ 1526-$^{15}/_{11}$ 83) di Sigismondo I di Polonia; figlio: Sigismondo.

Giovanni 1) (*Tessaglia*) *I Angelo*, figlio (naturale) di Michele, fu dal 1271 Despoto di Tessaglia; 1275-78 e 1284 in guerra coi Bisantini; 1295 abdicò; m. 1296; figli: Michele (m. 1296) e Costantino (v.), il figlio del quale, *Giovanni* II, fu Despoto di Tessaglia dal 1303 (m. 1318); v. Simeone Uros; – 2) (*Tessalonica*) *Angelo*, figlio di Teodoro, fu dal 1240 Imp. (tit.) è poi Despoto di Tessalonica; m. 1244; gli succ. il frat. Demetrio II; – 3) (*Ungheria*) v. Mattia.

Giovanni 1) (Maccabeo) v. Giuda 11); – 2) (Primicerio) v. Giovanni (Roma); – 3) 6° sec., armeno, fu Generale bisantino in Italia con Belisario; – 4) 6° sec., Vescovo (monofisita) d'Efeso, scrisse in siriaco una storia ecclesiastica; – 5) « Scolastico », di Antiochia, fu dal 564 Patriarca di Costantinop., considerato quale fondatore del diritto ecclesiastico; m. 578; – 6) 6° sec., Patriarca di Costantinopoli, ostinato nell'assumere il titolo di « Ecumenico », fu sempre in disaccordo col Papa Gregorio I; m. 595; – 7) « Lemigio », trace, fu dal 611 Esarca (6°) di Ravenna e 616 venne assassinato; gli succ. Eleuterio; – 8) v. Filopono; – 9) « Rizocopo », 711 mandato come Esarca in Italia, commise crudeltà contro il clero a Roma e, giunto in Ravenna insorta, vi fu ucciso; – 10) 7°-8° sec., Arcivescovo di Ravenna, verso il 726 tentò di rendersi indipendente da Roma; ma non riuscì e fu bandito; – 11) fu 741 Maestro dei militi (Principe eletto per un anno) di Venezia; venne deposto ed acciecato (l' ufficio di Doge allora ripristin.); – 12) « Silenziario » fu 753 mandato da Costantinopoli a Roma per invitare il Papa Stefano II a recarsi in persona dal Re Astolfo per indurlo a restituire all' Impero le terre che gli aveva tolte; – 13) « Catolico », 9° sec., fu storico armeno; – 14) « Diacono », 2ª metà 9° sec., romano, scrisse per ordine del Papa Giovanni VIII la biografia di San Gregorio Magno; – 15) « Diacono », 2ª metà 9° sec., fu l'autore della 2ª e principale parte (763-872) delle « Gesta Episcoporum Neapolitanorum »; – 16) « Diacono » detto *Sagornino*, 10°-11° sec., cappellano del Doge Pietro Orseolo II, fu il 1° cronista veneziano (fino al 1009); dei manoscritti e delle fonti della sua cronaca scrisse Monticolo (1890); – 17) « Vulternense », 11°-12° sec., monaco, fu cronista del monastero di San Vincenzo al Volturno; – 18) « Italo », 12° sec., fu filosofo a Costantinopoli; – 19) « Saresberiense » (da Salisbury) (1118?-80), di Old Sarum, amico di Thomas Becket, dal 1176 Vescovo di Chartres, fu filosofo scolastico e celebre scritt.; nel suo « Policraticus » (1159) citò un apoftegma sotto il nome di « Cecilio *Balbo* », nome che fu poi a lungo erroneamente ritenuto per quello d'uno scrittore romano, presunto autore di un libro « De nugis philosophorum », che è il Policraticus stesso; – 20) Tilberiense » (da Tilbury), 2ª metà 12° sec., monaco inglese, fece l'unico tentativo noto nel medio evo di sostituire alle note tironiane un metodo novo di stenogr. latina; – 21) « di Zaccaria », 13° sec., detto *Attuario* (cioè consigl. medico della Corte), fu medico celebre nel suo tempo a Costantinopoli; fu il primo a menzionare nelle sue opere i purganti blandi; il suo discepolo *Apoconco* fu dall' Imperat. Andronico II creato principe; – 22) « Erzincense » (1271-1326) fu scrittore armeno d'astronomia e grammatica; – 23) « Parricida » v. Giovanni (Svevia); – 24) « Vittoriense » (da Viktring), 14° sec., 1307-47 Abate cistercense a Viktring (Klagenfurt), fu cronista; – 25) (Ser) v. Fiorentino 4); – 26) (Fra), di Calabria, fu 1480 inviato da Gerusalemme in Etiopia (al Prete Gianni); – 27) (Fra) v.

Digitized by Google

Fiesole (da); – 28) « delle Bande Nere » v. Medici (Giov.); – 29) « di Leida » v. Beuckels 1); – 30) (Maestro) detto « il *Francioso* », 16° sec., di Lucca, fu pittore; – 31) « Secondo » v. Everard 1).

Giovanni v. De Giovanni.

Giovanni (di) 1) *Benv.* v. Benvenuto; – 2) *Berto* (1497-1523), di Perugia, fu pittore di storia e ritratto; – 3) *Bruno* v. Del Saggio; – 4) *Francesco* detto « il *Francione* », 15° sec., di Firenze, fu intagliatore e intarsiat.; – 5) *Francesco* v. Fedeli 3); – 6) *Gaetano* v. Di Giovanni; – 7) *Giacomo* v. Fedeli 3); – 8) *Lorenzo* « d'Ambrogio », 14°-15° sec., di Firenze, fu scultore; – 9) *Luca*, 14°-15° sec., fu scultore a Orvieto; – 10) *Luigi* v. Di Giovanni; – 11) *Matteo*, 2ª metà 15° sec., di Siena, fu pittore; – 12) *Mino* detto « da *Fiesole* » (1431-84), di Poppi, scult.; – 13) *Pietro*, 15° sec., di Siena, fu pittore; – 14) *Vincenzo* v. Di Giovanni.

Giovanni Adolfo II Duca di Sassonia-Weissenfels (4/9 1685-16/5 1746) fu successivamente Generale olandese, sassone e imperiale; m. a Lipsia.

Giovanni Alb. v. Giov. I (Pol.).

Giovanni Alessandro (Asan) fu 1331-65 Zar (imperat.) dei Bulgari.

Giovanni Andrea 1) (1270-1348), fiorentino, fu canonista, prof. nell'Università di Bologna; – 2) v. Bossi 11); – 3) (Zoan Andrea), 15°-16° sec., veneto, fu incisore in rame.

Giovanni Battista (Santo) 1) v. Giovanni (Santo) 2); – 2) de *La Salle* (30/4 1651-7/4 1719), di Reims, istituì in Francia i « Fratelli delle scuole crist. ».

Giovanni Casimiro 1) (*Anhalt-Dessau*) v. Giovanni Giorgio II; – 2) (*Palatinato*) (7/3 1543-5/1 92), n. a Simmern, 4° figlio di Federico III, combattè in Francia per gli Ugonotti e dal 1583 governò il Palatinato del Reno in nome del nipote Federico IV; fu dal 1568 sua moglie *Elisabetta* di Sassonia, ch'egli 1589 fece imprigionare per adulterio e tentato assassinio; – 3) (*Polonia*) *V* (21/3 1609 16/12 72), fratello minore di Ladislao VII, fu due anni prigioniero in Francia, poi dal 1643 in Italia gesuita e dal 1647 Cardinale (1648 si dimise) e dal 20/11 1648 Re di Polonia; 3/5 1660 (pace di Oliva) rinunziò alla sovranità sulla Prussia Orientale e 14/1 1667 (pace di Andrussow) cedette alla Russia la Russia Bianca, la Russia Rossa e l'Ucraina; 16/9 1668 abdicò (rimproverando ai Polacchi le loro discordie e predicendo loro la sorte ultima della Polonia, che sarebbe spartita fra Russia, Austria e Brandenburg); m. a Nevers; fu dal 4/3 1649 sua moglie *Maria Luigia* (già sua cognata), figlia di Carlo I Gonzaga Duca di Mantova, la quale aveva già brillato a Parigi come « M.lla di *Nevers* » ed aveva avuto una tenera relaz. con Cinq-Mars (essa morì 10/5 1667 a Varsavia odiata dai nobili polacchi); – 4) (*Sassonia-Gotha* e *Coburgo*) (12/6 1564-16/6 1633), figlio del Duca Giovanni Federico II, successe 1567 (sotto tutela) al padre prigioniero; fu dal 1586 sua moglie *Anna* (1567-27/1 1613), figlia dell'Elett. Augusto di *Sassonia*, 1593 per infedeltà divorziata e chiusa in carcere; gli succ. il frat. *Giovanni Ernesto* III (1566-1638), che morì pure senza prole.

Giovanniccio fu un illustre cittadino di Ravenna, 708 (?) ucciso per ordine di Giustiniano II; 2 anni dopo suo figlio *Giorgio* fu capo (col titolo di Duca) del popolo ravennate insorto.

Giovanni Cicerone (2/8 1455-9/1 99), n. ad Ansbach, 1° gen. dell'Elettore Alberto Achille, fu dall'11/3 1486 Elett. di Brandenburg; v. Gioacch. I.

Giovanni Cristiano, 16°-17° sec., fu Duca di *Brieg* in Slesia; fu dal 12/12 1610 sua moglie *Dorotea Sibilla* (20/10 1590-18/3 1625), figlia dell'Elettore Giovanni Giorgio di Brandenburg, dai suoi sudditi per la sua bontà chiamata « Die liebe *Dorel* ».

Giovanni Emanuele « Infante di *Castiglia* », cugino di Sancio IV, fu dal 1312 tutore di Alfonso XI; scritt. (« El conde Lucanor »); m. 1347.

Giovanni Enrico di *Lussemburgo*, fratello dell'Imperatore Carlo IV, fu dal 1355 Margravio di Moravia; m. 1375; gli successe il figlio Giodoco.

Giovanni Ernesto 1) v. Giovanni Casimiro 4); – 2) (21/2 1594-4/12 1626), di Altenburg, figlio del Duca Giovanni III, fu dal 1605 Duca di *Sassonia-Weimar*; Generale protestante, da ultimo al servizio di Cristiano IV di

Digitized by Google

Danimarca, si avanzò 1626 fino in Ungheria, dove a Sankt Martin morì.

Giovanni Federico 1) (*Hannover*) (1625-$^{28}/_{12}$ 79), figlio del Duca Giorgio di Brunswick-Lüneburg, si fece 1651 (in Italia) cattolico e fu dal 1665 Duca di Hannover; chiamò Leibniz alla sua Corte e fu partig. di Francia; gli succ. il fratello Ernesto Augusto; – 2) (*Sassonia*) *I* « il Magnanimo » ($^{30}/_{6}$ 1503-$^{3}/_{3}$ 54), n. a Torgau, figlio di Giovanni il Costante, fu dal 1535 Elettore di Sassonia; 1546 posto al bando dell'impero e $^{24}/_{4}$ 1546 da Carlo V fatto prigion. (nel Piano di Lochau presso a Mühlberg), deposto e condannato a morte e poi graziato ($^{24}/_{2}$ 1548 suo cugino Maurizio Elettore) e 1552 liberato; 1552 fondò l'Università di Jena (inaugurata 1558); m. a Weimar; fu sua moglie *Sibilla* di *Cleve;* figli: Giovanni Federico « il Medio », Giovanni Guglielmo e *Giovanni Federico* « il Giovine » (III); – 3) (*Sassonia-Gotha*) *II* « il Medio » ($^{8}/_{1}$ 1529-$^{9}/_{5}$ 95), n. a Torgau, figlio del prec., fu dal $^{19}/_{5}$ 1546 Amministratore (per la prigionia del padre) dei possessi rimasti per la capitolaz. di Wittenberg alla sua famiglia e dal 1566 Duca di Weimar e Gotha; 1555 accolse e protesse Wilhelm von *Grumbach* (n. $^{1}/_{6}$ 1503 a Rimpar in Franconia, marito di Anna von *Hutten*, Maresciallo di Corte del Vescovo di Würzburg Konrad von *Bibra* [zio di sua moglie], guastatosi col success. di questo, Melchior von *Zobel* [1558 ucciso], posto al bando dell'impero e $^{18}/_{4}$ 1567 insieme col Cancelliere Brück sulla piazza di Gotha squartato); perciò, $^{17}/_{4}$ 1567 fatto prigioniero a Gotha dall'Elettore Augusto di Sassonia e condotto in Austria, dove languì 27 anni; m. a Steier; fu sua moglie (2ª) *Elisabetta* del *Palatinato,* la quale divise con lui la prigionia e morì $^{8}/_{2}$ 1594 a Steier; figli: Giovanni Casimiro e Giovanni Ernesto; – 4) (*Sassonia-Weimar*) *IV* ($^{19}/_{9}$ 1600-$^{17}/_{10}$ 28), n. ad Altenburg, ultimo figlio del Duca Giovanni III, si dilettò d'alchimia; 1627 venne fatto prigioniero da Tilly; cadde in grave malinconia; ritornato a Weimar e posto sotto tutela, venne trovato morto; – 5) (*Württ.*) fu dal 1608 Duca di Württemberg; m. $^{18}/_{5}$ 1628; figlio: Eberardo III.

Giovanni Francesco (Santo) *Regis* (1597-1640), di Narbona, detto « Padre dei poveri »; commem. $^{16}/_{6}$.

Giovanni Giorgio 1) (*Anhalt*) *I*, figlio di Gioacchino II Ernesto, fu dal 1603 Principe (1º) di Anhalt-Dessau; m. 1618; – 2) (*Anhalt-Dessau*) *II* ($^{17}/_{11}$ 1627-$^{17}/_{8}$ 93), figlio del Principe *Giovanni Casimiro* (m. 1660), fu dal $^{15}/_{9}$ 1660 Principe d'Anhalt-Dessau e divenne un Generale del Grande Elettore; m. a Berlino; – 3) (*Brandenburg*) ($^{11}/_{9}$ 1525-$^{8}/_{1}$ 98), figlio di Gioacchino II Ettore, fu dal $^{3}/_{1}$ 1571 Elettore di Brandenburg; accolse i profughi olandesi; 1574 fondò il ginnasio « zum Grauen Kloster »; fu sua moglie (2ª) *Sabina* von *Ansbach* (1529-75); figlio: Gioacchino Federico; – 4) (*Hohenzollern*) v. Eitel Federico IV; – 5) (*Monferrato*) v. Gian Giorgio.

Giovanni Giorgio (*Sassonia*) 1) I ($^{5}/_{3}$ 1585-$^{8}/_{10}$ 1656), frat. di Cristiano II, fu dal $^{23}/_{6}$ 1611 Elettore di Sassonia; per la sua incostante politica attirò sulla Sassonia gli orr. della guerra di 30 anni; m. a Dresda; ne scrisse Müller (1838); figli: Giovanni Giorgio (II), Augusto (Sassonia-Weissenfels), Cristiano (Sassonia-Merseburg) e Maurizio (Sassonia-Zeitz); – 2) *II* ($^{31}/_{5}$ 1613-$^{22}/_{8}$ 80), figlio del prec., fu dall'$^{8}/_{10}$ 1656 Elettore di Sassonia; m. a Freiberg; – 3) *III* ($^{20}/_{6}$ 1647-$^{12}/_{9}$ 91), figlio del prec., fu dal $^{22}/_{8}$ 1680 Elettore di Sassonia, Generalissimo imperiale; fu dal 1666 sua moglie *Anna Sofia* di Federico III di *Danimarca;* m. a Tübingen; figli: Giovanni Giorgio e Federico Augusto; – 4) *IV* ($^{18}/_{11}$ 1668-$^{27}/_{4}$ 94), n. a Dresda, figlio del prec., fu dal $^{12}/_{9}$ 1691 Elettore di Sassonia; 1693 Generale imperiale; gli successe il fratello Federico Augusto I.

Giovanni Gualberto (Santo) *Bisdomini* (985-1073), di Firenze, figlio di Gualberto Signore di Petroio in Val d'Elsa, fondò 1015 una congregazione di monaci all'Acquabella, luogo poi detto Vallombrosa; commem. $^{12}/_{7}$.

Giovanni Guglielmo 1) (*Cleve*) v. Guglielmo VII (Jülich); – 2) (*Nassau*) (1696-1711), discendente da Ernesto Casimiro (1627 fondat. della linea

Digitized by Google

Nassau-Weilburg), ereditò 1702 tutti i possessi della Casa di Nassau-Orange (tranne il Principato d'Orange sequestrato dal Brandenburg e 1713 dalla Prussia ceduto alla Francia); m. (annegato) a Mardyk; v. Guglielmo IV (Olanda); – 3) (*Palatinato*) di *Zweibrücken-Neuburg*, figlio di *Filippo Guglielmo* (dal 1685 Elettore, m. 169) fuggiasco a Vienna), fu dal 1690 Elett. del Palatinato; zelante cattolico; trasferì la residenza a Düsseldorf; m. 1716; fu sua moglie *Anna Lodovica* (Anna Maria Luigia) (m. 1743) di Cosimo III *Medici*, che vedova ritornò (1717) a Firenze e fu erede dei mobili e allodiali di suo fratello il Granduca Gian Gastone; success. di Giovanni Guglielmo fu suo fratello *Carlo Filippo* (m. 31/12 1742); – 4) (*Sassonia*) (11/3 1530-2/4 73), n. a Torgau, 2° figlio di Giovanni Federico I, acquistò 1566 Coburgo e 1567 Weimar e Gotha; figli suoi: Federico Guglielmo I e Giovanni III.

Giovanni Irc. v. Giov. (Giudea).

Giovanni Lad. v. Samuele(Bulg.).

Giovanni Maur. v. Nassau-Si.

Giovanni Nepomuceno (Santo) (Johann *Welflin* von *Nepomuk*), Vicario arcivescovile a Praga, fu 16/5 1383 dal Re Venceslao fatto annegare; comm. 16/5; celeste patrono della Boemia.

Giovannini 1) *Agnolo* detto *Firenzuola* (1493-1545), di Firenze, monaco vallombrosano, fu scrittore elegante ed ameno; – 2) *Alberto* (15/7 1842-4/2 1903), di Capo d'Istria, fu compositore di musica e prof. di canto nel Conservatorio di Milano; – 3) *Giacomo Maria* (1667-15/5 1717), di Bologna, fu pittore ed incisore in rame; m. a Parma; – 4) *Piero* v. Gucci; – 5) *Sebastiano*, di Bologna (n. 8/3 1851), prof. di dermosifilopatia nell'Univ. di Torino; – 6) *Vincenzo*, di Todi (n. 1816), pitt.

Giovanni Sigismondo (8/11 1572-23/12 1619), figlio dell'Elettore Gioacchino Federico, fu dal 18/7 1608 Elettore di Brandenburg; ereditò 1609 una parte del Ducato di Jülich-Cleve e 1618 il Ducato di Prussia: fu sua moglie *Anna* di *Prussia* (1576-1625).

Giovanola Antonio (2/2 1814-22/12 82), di Cannobio, dall'1/4 1861 Senat., fu 16/4-27/10 1867 Min. dei lavori pubblici.

Giovenale 1) (Decimo Giunio), 1°-2° sec. d. Cr., di Aquino, fu poeta satirico; – 2) (Santo), 4° sec., fu Vescovo (1°) di Narni; commem. 3/5; – 3) (Padre) v. Ruffini (Giambattista).

Giovenale 1) *Ettore* v. Fieramosca; – 2) *Latino*, 15°-16° sec., di Roma, fu poeta ed archeologo, dal 28/11 1534 Commissario sopra le antichità; – 3) *Pietro* (di), 15° sec., fu pittore a Roma; così i figli *Silvestro* e *Angelo*.

Giovenazzi Vito Maria (Padre) (20/2 1727-28/6 1805), di Castellaneta in Puglia, gesuita, fu archeologo a Roma.

Giovenco (Gaio Vezzio Aquilino), 4° sec. d. Cr., spagnolo e prete, fu poeta latino (« Historia evangelica »).

Giovene Giuseppe Maria (abate) (23/1 1753-2/1 1837), di Molfetta in Puglia, fu letterato e naturalista.

Giovenone Gerolamo, 15°-16° sec., di Vercelli, fu pittore di storia; così *Paolo*, *Battista* e *Giuseppe* (16° sec.).

Giovenzo v. Celso 11); Andrisco.

Gioviano (Flavio Claudio Varroniano) (331-17/2 364), di Singiduno, Primicerio dei « Domestici » nel sèguito dell'Imperatore Giuliano l'Apostata, fu dopo la morte di questo (26/6 363) acclamato Imperatore romano; conchiuse coi Persiani pace a dure condizioni, quali dalle disastrose circostanze erano imposte; abrogò tutte le dispos. del suo predecessore contrarie ai cristiani; ricondusse l'esercito in penosa ritirata nell'Asia Minore; m. 16/2 364 a Dadastana in Galazia; gli successe Valentiniano; ne scrisse de la Bléterie (1748); fu sua moglie *Charito*, figlia del Conte *Lucilliano* (questi venne ucciso a Reims dai soldati).

Giovinazzo v. Del Giudice 1).

Giovinazzo Raffaele (31/8 1802-25/11 1823), di Roccasecca, fu come liberale, con Antonio *Ferraiolo* di Rocca d'Arce (n. 1780) e Benedetto *Patamia* (n. 1797), strozzato con laccio borbonico.

Gioviniano, 2ª metà 4° sec., monaco a Roma, combattè il merito del celibato e del digiuno; 390 scomunic.

Giovino 1) fu un Generale di Valentiniano I e 365 sconfisse gli Alemanni; – 2) nobile gallo di Magonza, 411 per opera dell'alano *Goar* e del burgundo *Guntiaro* acclamato Impe-

Digitized by Google

ratore, assunse come collega il proprio fratello *Sebastiano* e diede il comando del suo esercito al Generale *Saro;* vinti tutti ed uccisi (412) da Ataulfo.

Giovio 1) v. Diocleziano; – 2) fu Prefetto al Pretorio sotto Onorio.

Giovio 1) *Benedetto* (conte) (1472-3/8 1545), di Como, fratello di Paolo I, fu letterato; l'ultimo suo discendente fu il Conte *Giovanni* (1818-4/4 1902), m. a Milano; – 2) *Giambattista* (conte) (10/12 1748-17/5 1814), di Como, fu letterato (« Uomini illustri della Comasca Diocesi », 1784); – 3) *Paolo* I (monsignore) (19/4 1483 11/12 1552), di Como, dal 1529 Vescovo di Nocera (che mai non se ne accorse), fu storico elegante, ma venale, e non sempre fedele; formò nella sua villa di Como una galleria di ritratti di uomini illustri, per tre secoli famosa; m. a Firenze; – 4) *Paolo* II, 16° sec., figlio del Conte Benedetto, fu, prima, segretario di suo zio Monsignor Paolo e poi Vescovo di Nocera; fu al Concilio di Trento; m. 1585.

Giovita 1) (Santo) v. Faustino 2): – 2) « Bresciano » detto « il *Bresciaino* », 16° sec., di Brescia, fu pittore.

Giozza Pier Giacinto, di Torino (n. 24/4 1846), letterato e scrittore.

Gipps George (Sir) (1791-1847), di Ringwould in Kent, fu 1838-46 Governatore della Nova Galles del Sud.

Giraldi 1) *Cinzio* v. Giraldi 3); – 2) *Giacomo,* 1ª metà 15° sec., fu cartografo italiano (1426); – 3) *Giambattista* detto *Cinzio* (1504-30/12 73), di Ferrara, ivi prof. di filosofia e medicina (fu anche dopo il 1559 a Mondovì e a Pavia) e dal 1543 segretario del Duca Ercole II, fu poeta (« Hecatommiti », 100 novelle); m. a Ferrara; ne scrisse Bilancini (1890); – 4) *Giglio Gregorio* (1479-1552), di Ferrara, dal 1507 a Roma, donde 1527 misero fuggì, fu poeta latino, mitologo (« De diis gentium »), archeologo e storico; nella sua opera « De re nautica », equivocando nell'interpretaz. d'un passo dell'opera di G. B. Pio, copiato da Flavio Biondo, diede origine all'errore d'un « *Flavio* (Gioia) Amalfitano inventore della bussola » (P. Tim. Bertelli, 1902); m. a Ferrara; – 5) *Giraldo* v. Cioni; – 6) *Guglielmo,* 15° sec., fu miniaturista ferrarese.

Giraldini v. Gerardini 2).

Giraldo v. Barri (de).

Girandole v. Buontalenti.

Girard 1) *Aimé* (22/12 1830-12/4 98), di Parigi, fu celebre chim.; – 2) *Charles* (1837-98), di Parigi, fu chimico industriale; – 3) *Gabriel* (abbé) (1677-1748), di Clermont-Ferrand, fu grammatico francese, membro dell'Accademia; – 4) *Jean Georges* (1635-90), di Épinal, fu pittore; – 5) *Jules Augustin,* di Parigi (n. 24/2 1825), dal 1874 prof. di poesia greca alla Sorbonne; – 6) *Narcisse* (27/1 1797-16/1 1860), di Nantes, fu violinista, compositore di musica; – 7) *Pierre Simon* (14/11 1765 30/11 1836), di Caen, fu ingegnere idraulico.

Girard (de) 1) *Bernard* « Seigneur du *Haillan* » (1535?-23/11 1610), di Bordeaux, fu storiografo di Francia; m. a Parigi; – 2) *Guy* « Marchese de *Charnacé* », di Château-Gontier in Mayenne (n. 3/5 1825), letterato; sua moglie Claire Christine Contessa d'*Agoult* (n. 10/8 1830) è pure letterata; – 3) *Philippe Henri* (1/2 1775-26/8 1845), di Lourmarin in Vaucluse, fu meccanico inventore (« macchina da filare il lino »), dal 1814 a Vienna, poi a Varsavia (Dirett. delle miniere) sino al 1844; m. a Parigi.

Girard de Rialle Julien, di Parigi (n. 27/9 1841), antrop. e linguista.

Girardet 1) *Abraham* (1764-1823), di Le Locle, fu incisore in rame: m. a Parigi; figli suoi: *Charles* (13/5 1810-25/7 71), pitt. (m. a Versailles); *Edouard Henri* (21/7 1819-5/1 80), pittore (m. a Versailles) e *Paul* (n. 8/3 1821), incisore in rame; – 2) *Jean* (1709-78), di Lunéville, fu pittore; m. a Nancy.

Girardi Michele (30/11 1731-17/6 97), di Limone sul Lago di Garda, fu prof. d'anatomia nell'Univ. di Parma.

Girardin v. Saint-Marc Gir.

Girardin (de) Émile (22/6 1806-27/4 81), n. in Svizzera, figlio naturale del Generale francese Conte Alexandre de *Girardin* (16/1 1776-5/8 1855), fu celebre pubblicista e giornalista francese speculat. fortunato; m. a Parigi; fu dal 1831 sua moglie la letterata e poetessa francese Delphine *Gay* (16/1 1804-29/6 55), di Aquisgrana, figlia della romanziera Sophie *Nichault de Lavalette* (1/7 1776-5/8 1852), di Parigi, marit. *Gay;*

Digitized by Google

2ª moglie, dal 1856, Mine (Wilhelmine) *Brunold* « Cont. di *Tieffenbach* ».

Girardon François (16/8 1628-1/9 1715), di Troyes, fu scultore a Parigi; fu sua moglie Catherine *Duchemin* (1630-98), di Parigi, pittrice di fiori.

Girasole v. Hulst (Van der) 2).

Giraud 1) *Eugène Pierre François* (9/8 1806-20/12 81), di Parigi, fu pittore; pittori pure suo figlio *Victor* (12/1 1840-21/2 71) e suo fratello *Sébastien Charles* (n. 18/6 1819); – 2) *Giovanni* (conte) (28/10 1776 1/10 1834), di Roma, speculatore disgraziato, fu commediografo, felice discepolo del Goldoni; m. a Napoli; – 3) *Séb. Charles* v. Giraud 1); – 4) *Teresa* (contessa), di Roma, vedova dell'archeologo *Dodwell* è dal 21/9 1833 moglie dell'Ambasc. bavarese Conte Carlo *Spaur* (8/1 1791-26/10 1854), insieme col marito cond. 24/11 1848 Pio IX a Gaeta; – 5) *Victor* v. Giraud 1); – 6) *Victor Joseph* (n. 15/1 1858) esploratore francese nell'Africa centr. (1882-84).

Girelli Egidio, di Sommacampagna (Verona) (n. 1878), scultore.

Girgenti v. Ferd. II (Due S.).

Girger (ghirgher) Johann Konrad (1601?-74), di Zurigo, fu pittore.

Girifalco v. Colonna 63).

Girndt (gh-) Otto, di Landsberg an der Warthe (n. 6/2 1835), autore drammatico e novellista tedesco.

Girodet de Roussy Anne Louis detto *Girodet-Trioson* (5/1 1767-9/12 1824), di Montargis, fu pittore; m. a Parigi.

Girolami Raffaele Cosimo (10/9 1670-21/2 1748), di Firenze, fu dal 9/9 1743 Cardinale; m. a Roma.

Girolamo v. Gerolamo.

Girolimino v. Grassi 8).

Girometti 1) *Carlo*, di Lisignano di Rivalta Trebbia (n. 14/2 1816), pittore di ritratto e ristaurat.; – 2) *Giuseppe* (1780-17/11 1851), di Roma, fu celebre incisore in gemme e medaglista, Direttore della Zecca pontificia.

Giron v. Tellez y Giron.

Gironi Robustiano (abate) (24/10 1769-1/4 1838), di Gorgonzola, fu Bibliotecario di Brera a Milano.

Giroust v. Roslin.

Giroux André (30/4 1801-18/11 79), di Parigi, fu pitt. di genere e paesaggio.

Girscher (ghirscer) Bernard Moritz (1822-70), di Rothenburg, fu pittore di paesaggio; m. a Berlino.

Girtin Thomas (18/2 1775-9/11 1802), di Londra, fu pittore acquerellista.

Giry 1) *François* (15/9 1635-20/11 88), di Parigi, frate de' minimi, fu agiografo; – 2) *Jean Arthur*, di Trévoux in Ain (n. 29/2 1848), fu storiografo.

Giscala (di) Giovanni fu caporione dei « Zelatori », i malandrini che commisero eccessi nefandi in Gerusalemme durante l'assedio (70 d. Cr.).

Giscone 1) 2ª metà 4º sec. a. Cr., figlio d'*Imilcone*, fu Generale cartaginese in Sicilia; – 2) Generale cartaginese, 239 a. Cr. ucciso dai mercenari.

Giseke (gh-) Heinrich Robert (15/1 1827-12/12 90), di Marienw., fu letterato.

Gisela 1) (*Austria*) v. Austria (d') 31); – 2) (*Baviera*) v. Enrico II; – 3) (*Friùli*) v. Berengario I; – 4) (*Germ.*) v. Corrado II; – 4) (*Ivrea*) v. Adalberto.

Giselberto, figlio di Reginaro, fu dal 915 Duca di Lorena; quantunque cognato di Ottone I (del quale aveva sposata la sorella *Gerberga*), gli si ribellò; 939 sconfitto (con Eberardo di Franconia) ad Andernach, s'annegò.

Giseltruda v. Astolfo.

Gisio v. Giese.

Gislason Konrad (8/7 1808-4/1 91), islandese, fu 1848-86 prof. di lingue nordiche nell'Univ. di Copenaghen.

Gisleberto 1) « de Vergy », fu dal 936, per cessione di suo cognato Raul, divenuto allora Re di Francia, Duca di Borgogna; dopo il 936 scacciato; dopo di lui furono Duchi: *Ugo* « il Grande » (m. 956), *Ottone* (figlio d'Ugo) (m. 3/2 963), *Enrico* I (fratello d'Ottone) (m. 15/10 1002) e dal 1032 Roberto (v.); – 2) « di Mons », dal 1188 Cancelliere del Conte Baldovino V d'Hennegau, fu storico (cronista).

Gismondi 1) *Carlo Giuseppe* (4/11 1762-22/11 1824), di Mentone, prete piarista, fu mineralogista e paleontologo, prof. alla Sapienza di Roma; – 2) *Paolo* « Perugino », 17º sec., fu pittore.

Gisolfo = Gisulfo (v.).

Gissing George Robert (22/11 1857-28/12 1903), di Wakefield, fu romanziere inglese; m. a Saint-Jean-de-Luz.

Gisulfo (*Benevento*) 1) I, figlio di Grimoaldo, fu dal 690 (?) Duca di Be-

Digitized by Google

nevento; m. 707 (?); figlio: Romualdo; – 2) *II*, nipote del Re Liutprando, fu dal 742 Duca di Benevento; m. 750.

Gisulfo (*Friùli*), figlio di *Grasolfo* I (dal 568 1° Duca del Friùli) e d'una sorella del Re Alboino, fu dal 580 o, forse, dal 588 Duca (2°) longobardo del Friùli; 611 assalito dagli Avari, fu da questi ucciso (secondo la leggenda, la sua vedova *Romilda* consegnò sùbito Cividale al nemico e n'ebbe oltraggio e morte); figli suoi: *Tasone* e *Cacco* (nel 621, dopo il loro zio *Grasolfo* II, Duchi colleghi del Friùli, uccisi poi [631?] a tradimento dai Bisantini) e *Rodoaldo* e *Grimoaldo*, i quali vennero accolti e come figli trattati dal Duca Arichi di Benevento.

Gisulfo (*Salerno*) 1) *I* (929-978), figlio di Guaimaro II, fu dal 933 Princ. longobardo di Salerno; 973 imprig. dall' usurpatore *Landolfo*, venne 974 ristaurato da Pandolfo di Benevento, il cui figlio egli, morendo, nominò suo erede; – 2) *II*, figlio di Guaimaro IV, fu dal 1052 Principe di Salerno, 1077 scacciato da Roberto il Guiscardo.

Gitiada v. Dipeno.

Giuba 1) *I*, figlio di Gèmpsalo II, fu Re di Numidia; 49 a. Cr. disfece al Bagradas l' esercito cesariano sotto Curione; 46 a. Cr. sconfitto da Cesare a Tapso, si uccise; – 2) *II*, figlio del preced., per grazia di Ottaviano Re della Mauritania, fu scrittore geografico e storico; m. 23 d. Cr.; fu sua moglie *Selene* (« Cleopatra minore »), figlia di Cleopatra e d'Antonio; gli successe il figlio *Tolomeo* (dall'Imper. Caligola chiamato a Roma e fatto uccidere).

Giubal v. Caino.

Giubega Pascasio Vincenzo (9/8 1761-6/10 1800), di Calvi, fu letterato.

Giuda 1) 4° figlio di Giacobbe e di Lia; sposò *Sue*, donna cananea, e ne ebbe i figli *Her*, *Onan* e *Sela*; diede al 1° per moglie *Tamar*, dalla quale poi (rimasta vedova) egli stesso per inconscio incesto ebbe i figli *Fares* e *Zara*; – 2) (Santo), detto *Taddeo* ed anche *Lebbeo* (lo zelante), cugino di Gesù Cristo, fu Apostolo e patì in Persia il martirio; commem. 28/10; – 3) « Anasi » (princ.) o « Acadoš » (*Haccadoš*, santo), 2° sec. d. Cr., fu un Patriarca (capo del Sinedrio) a Seffori e raccolse (nel 190) la « Mišna », composta di 6 parti (Sedarim), da cui poi si svilupparono i due « Talmudi » (gerosolimitano e babilonese); m. 194; – 4) « *Aristobulo* », figlio di Giovanni Ircano, fu dal 107 a. Cr. Principe (crudele) dei Giudei; m. 105; gli successe il fratello Alessandro Gianneo; – 5) « Chagiug » o « ben *David* », 11° sec., di Fez, fu grammatico ebreo; – 6) « Galileo » o « Gauloneo », 2ª metà 1° sec. a. Cr., figlio d'*Ezechia* (lo sconfitto da Erode), fondò in Giudea, insieme con *Sadok*, il partito repubblic. dei Galilei o Zeloti; – 7) « Halevi » v. Giuda 10); – 8) « *Iscariotte* » o « Scariotto », figlio di Simeone di Cariot in Giudea, tradì Gesù Cristo; – 9) « Leone » v. Abravanel; Judä; – 10) « Levita » (« ben *Halevi* »), 11°-12° sec., ebreo castigliano, medico, fu poeta arabo (« Cusari » o « Al Chasari », canzoniere sacro); – 11) « Maccabeo » (martello), figlio del sacerdote *Matatia* della famiglia degli « Asmonei » (m. 166 a. Cr.), dal 161 a. Cr. Capo e Condottiero dei patriotti ebrei, insieme co' suoi fratelli (« Maccabei ») *Giovanni* « Gaddis », *Simone* « Tasi », *Eleazaro* « Abaron » e *Gionata* « Apfo » (ucciso 143 dal Siro Trifone), liberò la Giudea dai Siri, sconfiggendone i Generali Apollonio, Serone, Gorgia e Lisia; cadde 160 combattendo a Birat; v. Simone (Giudea).

Giudice 1) *Filippo* v. Giudice Caracciolo; – 2) *Francesco*, di Codevilla (Pavia) (n. 1/3 1855), matematico, prof. a Genova; – 3) *Luigi* (1/9 1826-1/8 1901), di Genova, fu ivi valente scultore.

Giudice v. Del Giudice.

Giudice Caracciolo Filippo « dei Principi di *Villa* » (27/3 1785-29/1 1844), di Napoli, fu ivi dal 15/4 1833 Arcivescovo, dal 29/7 1833 Cardinale.

Giudici 1) *Carlo Maria* (1723-1804), di Viggiù (Varese), fu pittore, scultore ed architetto; m. a Milano; – 2) *Giovanni Battista* v. Hinderbach; – 3) *Paolo* v. Emiliani Giudici; – 4) *Primo* di Milano (n. 15/1 1854), scultore.

Giuditta, 7° sec. a. Cr. (?), di Betulia, eroina ebrea, bella e ricca vedova, liberò la sua città dagli Assiri, che l'assediav., decapitando di notte il Gener. *Oloferne*.

Digitized by Google

Giuditta 1) (*Baviera*) v. Enrico I; - 2) (*Fiandra*) v. Baldovino I; - 3) *Francia* e *Imp.*) v. Lodovico I; - 4) *Monferrato*) v. Guglielmo (il Vecchio); - 5) (*Sicilia*) v. Ruggiero; - 6) (*Svevia*) v. Federico II; - 7) (*Turingia*) v. Lodovico II; - 8) (*Wessex*) v. Etelvolfo.

Giuffredi v. Veneziano (Ant.).

Giugli Luigia (1764-1812), di Ravenna, fu amica di Canova; m. a Roma.

Giugurta, dal 112 a. Cr. Re di tutta la Numidia (v. Micipsa) e in guerra coi Romani, comprò nel 111 la pace dal Console Lucio Calpurnio *Pisone Bestia* e dal Legato di questo, Marco Emilio *Scauro;* citato dal Tribuno della plebe Caio *Memmio* davanti al popolo a Roma, vi avrebbe potuto ottenere coll'oro completa assoluzione, se non avesse avuto l'audacia di fare assassinare in Roma stessa dal suo ufficiale *Bomilcare* (da lui poi nel 107 mandato a morte come tradit.) il proprio cugino *Massiva;* nel 110, durante l'assenza del Console Spurio Postumio *Albino*, ne sconfisse e fece prigioniero il fratello *Aulo;* vinto poi da Metello e 107 da Mario, fuggì in Mauritania, il cui Re (suo suocero) *Bocco* I 106 lo consegnò al Questore Sulla; condotto a Roma, vi ornò il trionfo di Mario e poi in carcere morì (104) (« De bello Jugurthino » di Sallustio).

Giulai v. Gyulai; Gyulay.

Giulia 1) v. Cesare 1); Augusto; Rubellio; Severo; Vinicio; - 2) (Santa), 1ª metà 5º sec., di Cartagine (?), fu vergine e martire (in Corsica?); commem. $^{22}/_{5}$; - 3) (Suor) v. Aniello.

Giulian Fiorentino detto *Fornasiero*, 16º sec., fu scultore veneto.

Giuliana (Santa) 1) di Nicomedia, fu vergine e martire (308); commem. $^{11}/_{2}$; - 2) « di Cornillon » (in Belgio) (1191-1258) fu monaca, promotr. della festa del Corpus Domini; commem. $^{7}/_{4}$; - 3) *Falconieri*, di Firenze, sorella del Beato *Alessio* (compagno di San Filippo Benizi), istituì le « Serve di Maria »; m. 1340 (?); commem. $^{19}/_{6}$.

Giulianetti Amedeo (1868-$^{3}/_{11}$1901), di Portoferraio, fu naturalista, ucciso dai selvaggi nella Nuova Guinea.

Giuliani 1) *Antonio* (1819-47), di Nanno (Val di Non), figlio del poeta dialettale anauniese (nònes) *Giuseppe* (m. 1860), fu poeta; m. monaco (« Padre *Angelico* ») a Padova; - 2) *Antonio Maria* (1737-1831), di Ravenna, fu compositore di musica; m. a Modena; - 3) *Biagio*, 1645 Comandante del forte veneto di San Teodoro in Creta, vista l'impossibilità di resistere ai Turchi assalitori, mise fuoco alle polveri; - 4) *Giambattista* (abate) ($^{4}/_{6}$ 1818-$^{11}/_{1}$ 84), di Canelli, somasco, fu dal 1860 prof. di lett. ital. e spiegatore di Dante nell'Istit. di Studi superiori di Firenze; - 5) *Giovanni* (1664-$^{5}/_{9}$ 1744), di Venezia, fu scultore a Vienna; m. a Heiligenkreuz; - 6) *Giulio*, di Pisa (n. $^{6}/_{3}$ 1859), matematico; - 7) *Giuseppe* v. Giuliani 1); - 8) *Iacopo* (abate) ($^{8}/_{4}$ 1772-$^{20}/_{5}$ 8841), di Vicenza, fu economista; - 9) *Orsola* v. Veronica (Santa).

Giuliano (*Roma*) 1) (*Didio* Salvio Severo) (132-193), n. a Milano (?), nipote (dal figlio Marco Salvio, la cui moglie fu *Chiara Emilia*) del celebre giurista, 193 Prefetto di Roma, dopo l'assassinio di Pertinace ($^{23}/_{3}$), comprò all'asta l'impero e potè tenerlo 66 giorni, in capo ai quali venne dal Senato deposto e da un pretoriano ucciso; - 2) (Flavio Claudio) « l'*Apostata* » ($^{16}/_{11}$ 331-$^{26}/_{6}$ 363), n. a Costantinopoli, figlio di Costanzo (fratello di Costantino il Grande) e della sua 2ª moglie *Basilina*, dal 345 relegato successivamente in Cappadocia, a Nicomedia e ad Atene, dal 355 « Cesare » in Gallia e dal 361 unico Imperat. romano, fu poeta (satirico) e filosofo anticristiano; ristabilì il paganesimo e continuò la guerra, incominciata da Costanzo, contro i Persiani, cui vinse a Ctesifonte passando il Tigri; ma poi in uno scontro venne ferito e di tale ferita morì; suo successore fu Gioviano; fu sua moglie *Elena*, figlia dell'Imper. Costantino; ne scrissero Neander (1812; 2ª ediz. 1867), Rendall (1879), Müller (1901), Negri (1901), Allard (1902).

Giuliano 1) (Salvio) v. Adriano (Roma); - 2) v. Argentario; - 3) (conte) v. Roderico; - 4) (cardin.) v. Giovanni XXI (S. S.); Cesarini 5).

Giuliano (Santo) 1) 3º sec., fu Vescovo (1º) di Le Mans; commem. $^{28}/_{1}$; - 2) 3º sec., fu martire in Anver-

Digitized by Google

gne; commem. 23/8; – 3) 4° sec., fu monaco ad Edessa; commem. 9/6.

Giuliano Bartolommeo, di Susa (n. 1825), pittore a Milano.

Giulianotti Filippo (1853-4/3 1903), genovese, fu scultore a Roma.

Giulietti Giuseppe Maria (1848-25/5 81), di Casteggio, fu esploratore in Africa; assassinato dai Danakili.

Giulini Giorgio (conte) (27/7 1714-25/12 80), di Milano, fu letterato.

Giulio 1) v. Africano 4); Agricola 1); Capitolino 1); Celso 8); Cesare; – 2) (Classico) v. Civile; – 3) v. Costanzo 2); Esuperanzio; Floro 4); Frontino 1); Gabiniano; Igino; – 4) (Materno) v. Settimio (Flacco); – 5) v. Nipote; Ossequente; – 6) (Romano) v. Giannuzzi; Caccini 3); – 7) v. Sabino; – 8) (Sacroviro) v. Floro 4); – 9) (Severo) v. Simone (Barcocheba); – 10) (Tutore) v. Civile; – 11) v. Valente; Vindice.

Giulio (Santo) 1) fu un soldato romano martire (302?); commem. 27/5; – 2) 4° sec., greco, fu (giusta la leggenda) apostolo dei paesi intorno al Lago di Orta; – 3) v. Giulio I (Santa Sede).

Giulio (*Brunswick*) (29/6 1528-13/5 89), 4° figlio d'Enrico il Giovane, fu dal 1568 Duca di Brunswick; introd. nel suo paese la Riforma e fondò 1575 l'Univ. di Helmstedt (abolita 1810).

Giulio (*Santa Sede*) 1) *I* (Santo), romano, fu, dopo Marco, dal 26/10 336 Papa (36°); m. 12/4 352; commem. 12/4; suo successore fu Liberio; – 2) *II* (Giuliano *Della Rovere*, nipote [dal fratello *Raffaello*, la cui moglie fu Teodora di Giovanni *Manirolo*] di Sisto IV; n. 15/12 1443 ad Albissola, dal 1479 Cardinale; 1492 rivale del Borgia, dopo l'elezione del quale fuggì in Francia) fu, dopo Pio III, dall'1/11 1503 Papa (223°); ostinato e bellicoso (1508 Lega di Cambrai; 21/1 1511 entrò colla spada in mano in Mirandola per la breccia ch'egli stesso vi aveva aperta a cannonate; 1511 Lega Santa) e pur amante delle arti (1506 pose la 1ª pietra della nova chiesa di San Pietro) e avverso al nepotismo; morì nella notte dal 20 al 21/2 1513; suo succes. fu Leone X; – 3) *III* (Giammaria *Giocchi*, di Roma; n. 10/9 1487, figlio di Vincenzo [m. 1504] e di Cristofora *Saracini* di Siena e nipote del Card. Antonio *del Monte*, dal 22/12 1536 Cardin. [« *del Monte* »], 1545 da Paolo III mandato a Trento a presiedere il Concilio) fu, dopo Paolo III, dal 7/2 1550 Papa (228°), neghittoso e nepotista; m. 23/3 1555; suo successore fu Marcello II.

Giulio Carlo Stefano (16/12 1757-1/5 1815), di San Giorgio Canavese, fu prof. d'anatomia nell'Univers. di Torino (dove poi suo figlio *Carlo Ignazio* insegnò matematica) e fece parte del governo repubblicano in Piemonte; m. (demente) a Milano; suo fratello *Gian Domenico* (9/4 1747-11/12 1831) fu scrittore e poeta religioso.

Giulio Cesare 1) v. Cesare 1); – 2) *Gonzaga* (1541-23/6 1609), fratello di Pirro II, fu, per cessione di questo, dal 1555 Principe di Bòzzolo.

Giulio Ern. v. Enrico II (Br.).

Giulio Romano v. Giannuzzi.

Giulitta (Santa) v. Claudia 3).

Giunio v. Bruto; Giovenale; Norbano; Penno; Pera; Silano.

Giunta v. Giunti; Pisano.

Giuntalocchi Domenico, 16° sec., di Prato in Toscana, fu pittore ed architetto e lavorò spec. in Sicilia.

Giunti (Giunta; in spagnolo *Junta*; in veneziano *Zonta*) 1) *Bernardo* v. Giunti 3); – 2) *Cosimo* v. Giunti 3); – 3) *Filippo* (1450-16/9 1517), di Firenze, fondò ivi una stamperia, che diventò celebre e nella cui direzione gli succ. il figlio *Bernardo* (m. 1551), successori del quale furono il figlio *Filippo* « il Giovine » ed il nipote *Cosimo*; – 4) *Giacomo* v. Giunti 8); – 5) *Giovanni*, 1ª metà 16° sec., della casa dei prec., fu stampatore a Burgos; – 6) *Giov. Maria* v. Giunti 9); – 7) *Giulio*, 16°-17° sec., fu stampatore a Madrid; m. 27/1 1618; – 8) *Iacopo*, 16° sec., della casa dei prec., fu stampat. a Lione; m. 1561; – 9) *Luc'Antonio*, 15°-16° sec., di Firenze, forse fratello di Filippo, fu a Venezia libraio e poi stampatore; così i suoi figli *Tommaso* e *Giovanni Maria*; – 10) *Tommaso* fu 1594-1624 stampatore a Madrid.

Giuntini 1) *Diana* (Beata) (1187-1231), di Santa Maria a Monte nel Valdarno Inferiore, ivi vener. come santa proteggitrice; – 2) *Francesco* (1522-90),

Digitized by Google

di Firenze, fu astrol. e letterato, m. a Lione schiacc. sotto i propri libri.

Giuria Pietro (commend.), 19° sec., poeta ligure, fu prof. di letteratura nell'Univ. di Genova; m. 21/12 1876.

Giuriati Domenico (commendat.) (1828-8/5 1904), di Venezia, avvocato, fu brillante scrittore di giurisprudenza e di letteratura (« Il plagio », 1903); m. a Milano; sua salma a Venezia.

Giuseppe 1) 11° figlio di Giacobbe (e 1° di Rachele), dai suoi frat. venduto schiavo in Egitto, vi fece gran fortuna per la sua capacità come amministratore (nella casa del capo Militare *Putifarre,* della cui moglie sprezzò l'invito lascivo) e per la sua abilità come spiegat. di sogni; divenne 1° Ministro del Faraone (15ª dinastia), che gli diede per moglie *Asenet,* figlia d'un sacerd. (*Putifarre*) d'Eliopoli; figli: *Manasse* ed *Efraim;* – 2) v. Bàrnaba.

Giuseppe (Santo) 1) v. Gesù; – 2) « d'*Arimatea* » (di Ramataim), membro del Sinedrio, ma in segreto seguace di Gesù Cristo, ne seppellì nel suo orto il cadavere; commem. 17/3; – 3) « Calasanz » (*Calasanzio*) (1556-1648), aragonese, istituì la congregaz. dei « Piaristi »; m. a Roma; commem. 27/8; – 4) (Desa) « da *Copertino* » (17/6 1603-18/9 63), minore conventuale, fu taumaturgo; m. a Osimo; commem. 18/9.

Giuseppe 1) (Flavio), 1° sec. d. Cr., di Gerusalemme, nell'insurr. de' Giudei messo a difendere contro i Romani la Galilea, fu traditore; da Tito condotto a Roma e fatto cittadino romano, scrisse « De bello judaico libri VII », di cui poi fece una inesatta traduzione ebraica (« Falso *Giuseppe* ») un ebreo detto *Gorionide,* vissuto probabilm. in Italia alla fine del 10° sec.; – 2) « Rabban » condusse 490 d. Cr. una colonia d'Ebrei babilonesi nel Malabar; – 3) (Falso) v. Giuseppe (Flavio); – 4) (Fra) v. Giovanni VI (Cost.); – 5) (Padre) v. Le Clerc du Tremblay; – 6) v. Giussuf.

Giuseppe 1) (*Austria*) v. Giuseppe (Germ. e Imp. R.); Austria (d') 34); – 2) (*Due Sicilie*) v. Bonaparte 12).

Giuseppe (*German. e Imp. Rom.*) 1) *I* « d'*Absburgo* » (26/7 1678-17/4 1711), figlio di Leopoldo I, fu dal 9/12 1687 Re d'Ungheria, 26/1 1690 incoron. Re dei Romani, dal 5/5 1705 Sovrano in Austria, Re di Germania e Imperat. romano (45°) (guerra per la successione spagnola); m. a Vienna (di vaiolo); v. Carlo VI; fu dal 24/2 1699 sua moglie *Guglielmina Amalia* di *Brunswick-Lüneburg;* figlie: Maria Gioseffa (Elettrice di Sassonia) e Maria Amalia (Elettrice di Baviera); – 2) *II* « d'*Absburgo-Lorena* » (13/3 1741-20/2 90), n. a Vienna, figlio di Maria Teresa e di Francesco I, fu dal 18/8 1765 Re di Germania e Imperator romano (49°) e dal 29/9 1780 Sovrano in Austria; grande, ma non sempre felice, riformatore politico; viaggiò molto, per lo più sotto il nome di « Conte di *Falkenstein* »; gli successe il fratello Leopoldo II; ne scrissero Gross-Hoffinger (1835-51), Ramshorn (1845), Meynert (1862), Wendrinsky (1880), Nosinich e Wiener (1885); 1ª moglie, dal 6/10 1760, *Maria Isabella* (Elisabetta) di *Parma* (m. 27/11 1763); 2ª moglie, dal 20/1 1765, *Maria Giosefa* di *Baviera* (m. 28/5 1767).

Giuseppe 1) (*Napoli*) v. Bonaparte 12); – 2) (*Portogallo*) *I* (1715-24/2 77), figlio di Giovanni V, fu dal 31/7 1750 Re di Portogallo; lasciò ogni cura del governo al Ministro Pombal, il quale dell'attentato (3/9 1758) contro il Re si valse per scacciare i Gesuiti (3/9 1759); gli successe la figlia Maria I; – 3) (*Spagna*) v. Bonaparte 12).

Giuseppe Clemente (5/12 1671-12/11 1723), figlio dell'Elettore Ferdinando Maria di Baviera, fu dal 1688 Arcivescovo Elettore di Colonia.

Giuseppe Maria *Gonzaga* (20/3 1690-16/8 1746), 2° figlio di Vincenzo I, 1715, per segreto ordine del fratello, Duca Antonio Ferdinando, arrestato a Venezia ed ivi lasciato 14 anni nei « Pozzi » così da diventare imbecille, fu dal 1729 Duca di Guastalla; fu sua moglie dal 1731 *Eleonora Carlotta* di *Holstein-Wiesenburg* (1715-60).

Giuseppina 1) (*Francia*) (Josephine *Tascher de la Pagerie*) (23/6 1763-29/5 1814), di Les Trois-Ilets in Martinique, dal 23/7 1794 vedova de *Beauharnais* (v. 1)) e 9/3 1796 spos. al Generale Bonaparte, fu per questo 2/12 1804-16/12 9 Imperat. e Regina; sciolto questo matrimonio, conservò titolo e

Digitized by Google

corte d'Imperatrice; m. a Malmaison (sep. a Rueil); ne scrissero Aubenas (1857-59), Saint-Amand (1884), Masson (1898), Ober (1901); – 2) (*Hohenzollern*) v. Carlo Ant.; – 3) (*Svezia*) v. Oscar I.

Giuseppina Teresa v. Savoia(di) (Vittorio Amedeo 4° Principe di Car.).

Giuseppino 1) = Giuseppe Cesari (v. 3)); – 2) v. Macerata (da).

Giussani 1) *Carlo* (6/11 1840-21/4 1900), di Milano, ivi prof. di letteratura latina nell'Accad. scientif.-lett., illustrò Lucrezio da filologo e da filosofo; – 2) *Gian Pietro* v. Carlo (Santo).

Giussano (da) Alberto capitanò i Milanesi a Legnano 29/5 1176.

Giusso Gerolamo (conte), di Napoli (n. 25/5 1843), politico, 15/2 1901-19/2 2 Ministro dei lavori pubblici.

Giussuf (Giuseppe) 1) v. Zairi; – 2) « ben *Tasfin* », 2° almoravida, 1069 succ. ad Abu Bekr ben Omar, fondò (1070) Marocco; passato in Spagna, vinse (1086) i Cristiani a Zalacca e si impossessò di tutta la Spagna araba; – 3) « Bei » (1807? 16/3 66), dell'Elba, a 5 anni catturato da pirati tunisini e incorporato poi nella Guardia del Bei, 1830 per amore alla Princip. *Cabura* (figlia del Bei) fuggitivo, entrò ad Algeri nell'esercito francese e fu dal 1855 Generale e storico milit. (« Sur la guerre en Afrique », 1850); m. a Cannes.

Giusti 1) *Antonio* (1624-1705) fu pittore fiorentino; – 2) *Emilio Bruno* (6/10 1829-22/1 1902), di Bologna, fu ivi prof. di diritto romano; – 3) *Felice*, 18° sec., di Pistoia, fu pittore; m. a Bologna; tale fu pure suo fratello *Giacomo*; – 4) *Gio. Batt.* v. Giusti Ammiani; – 5) *Giuseppe* (13/5 1809 31/3 50), di Monsummano, fu celebre poeta satirico; 1848 Deputato nell'Assemblea toscana, se ne ritrasse furente contro la montante anarchia; m. a Firenze; ne scrissero Fioretto (1877), Leonardis (1887), Martini (1895); – 6) *Gregorio*, 2ª metà 18° sec., di Pistoia, fu pittore di storia e miniat.; – 7) *Luigi*, 18° sec., di Venezia, letterato, sposò 1741 a Milano Donna Francesca *Manzoni d'Adda*, letterata (m. 1743); vedovo, si fece prete e fu dal 1762 a Vienna Consigliere aulico e Referendario per gli Stati d'Italia; m. 1766; – 8) *Raffaello*, di Lucca (n. 1842), di misera origine, libraio edit. a Livorno.

Giusti Ammiani Gio. Battista « *Francesino* », 17° sec., pitt. a Siena.

Giustina (Santa) 1) di Antiochia, fu martire sotto Diocleziano; commemor. 26/9; – 2) di Padova, fu martire sotto Diocleziano; commem. 7/10.

Giustina v. Valentiniano I.

Giustiniani 1) *Agostino* (1470-1536), di Genova, domenic., fu orientalista; – 2) *Alessandro* (3/2 1778-11/10 1843), di Genova, fu dal 9/7 1832 Cardinale; – 3) *Angelo Giacomo* dei « Giustiniani delle *Zàttere* » (15/6 1757-21/3 1813), di Venezia, 1797 Provvedit. di Treviso, ebbe 2/5 1797 una scena violenta col Bonaparte, e colla sua fermezza ritardò forse di qualche ora la caduta della Repubblica; suo figlio (dalla moglie Elena *Tiepolo*) *Angelo Lorenzo* fu nel 1824 creato Conte; – 4) *Antonio* dei « Giustiniani dei *Vescovi* » (1463-1528) fu diplomatico veneziano; – 5) *Belletto* dei « Conti di Serifo », 13°-14° sec., fu Ammir. veneziano, 1296 nell'Arcipelago e 4/10 1302 sotto Costantinop; morì 9/9 1311 combattendo contro la ribelle Zara; – 6) *Benedetto* dei « Signori di Chio » (1554-27/3 1621) fu dal 17/12 1586 Cardinale; – 7) *Bernardo* dei « Giustiniani di *Calle del Ridotto* » (6/1 1408-10/3 89), di Venezia, fu diplomatico e storico; – 8) *Demetrio*, di Genova, 1507 fu come ribelle decapitato; – 9) *Eufemia* (Beata) fu al tempo di Papa Eugenio IV Badessa benedett. (di Santa Croce) a Venezia; – 10) *Federico* dei « Giustiniani di *San Giovanni in Bragora* » fu dal 1483 Governatore veneziano di Cipro; m. 1486; – 11) *Gerolamo Ascanio* dei « Giustiniani di *San Salvatore Calle delle Acque* » (4/11 1697-22/9 1749) tradusse i salmi, posti in musica dal suo amico Bened. Marcello; suo nipote (dal figlio) *Gerolamo Ascanio* (9/10 1753-11/3 87) fu stud. d'idraulica ed ebbe in moglie l'erudita Cecilia d'Andrea *Cornaro*; – 12) *Giacomo* (29/12 1769-24/2 1843), di Roma, fu dal 2/10 1826 Cardinale; – 13) *Giacomo* v. Giustiniani 3); – 14) *Gianfrancesco* (delle Zattere) difese 1713-15 Spinalonga in Creta contro i Turchi; – 15) *Giovanni* fu 1366-68 Bailo veneziano

Digitized by Google

d' Eubea; - 16) *Giovanni*, genovese, fu $^{29}/_{5}$ 1453 ferito a Costantinopoli; m. a Chio; - 17) *Giovanni* (1501-56), di Candia, fu letterato; - 18) *Leonardo*, 1ª metà 15° sec., di Venezia, fu umanista; m. $^{10}/_{11}$ 1446; - 19) *Leonardo* dei « Giustiniani *Lollin a San Vidal* » ($^{15}/_{5}$ 1759-$^{8}/_{12}$ 1823), di Venezia, fu in questa fautore delle nuove idee democratiche; - 20) *Lor.* v. Lorenzo (Santo); - 21) *Lorenzo* (1761-1824), di Napoli, fu ivi 1° Bibliotecario e prof. di diplom. nell' Università; - 22) *Marcantonio* ($^{2}/_{3}$ 1619-$^{23}/_{3}$ 88) fu, dopo Luigi Contarini, dal $^{25}/_{1}$ 1684 Doge (106°) di Venezia, detto (per le vittorie del Morosini) il « Doge del Te Deum »; suo successore fu Francesco Morosini; - 23) *Marino* v. Giustiniani 35); - 24) *Niccolò* fu 1291-93 Bailo venez. d' Eubea; - 25) *Olimpia* v. Barberini 12); - 26) *Orazio* ($^{28}/_{2}$ 1580-$^{25}/_{7}$ 1649), di Chio, fu dal $^{6}/_{3}$ 1645 Cardinale e 1° Bibliotecario della Vaticana; - 27) *Orsato* fu dal 1463 Capitano Generale veneto in Morea; m. $^{11}/_{6}$ 1464; - 28) *Orsato* (delle Zattere) (1538-1603), di Venezia, fu poeta; - 29) *Pancrazio* fu 1341-43 Bailo venez. d' Eubea; morì $^{13}/_{2}$ 1352 combattendo nel Bosforo; - 30) *Pantaleo* dei « Giustiniani di *Serifo* » fu 1253-61 Patriarca latino di Costantinopoli; m. 1286; - 31) *Paolo* (Beato) (1476-$^{28}/_{6}$ 1528), di Venezia, dal 1510 monaco camaldolese in Toscana, istituì 1520 la congregaz. degli « Eremiti di Monte Corona »; m. in San Silvestro di Monte Soratte; - 32) *Pietro*, 14° sec., fu diplomat. veneziano; m. 1382; - 33) *Pietro* dei « Giustiniani di *San Polo* », 16° sec, fu storico venez.; m. 1576; - 34) *Pompeo* « Braccio di ferro » (1569-$^{10}/_{10}$ 1616), n. in Corsica, fu Capitano Gener. veneto; - 35) *Sebastiano* dei « Giustiniani di *San Polo* » (m. $^{18}/_{3}$ 1543) e suo figlio *Marino* (1489-1542) furono diplomatici veneziani (il 2° accomp. 1542 Carlo V all' Impresa d' Algeri e morì in Spagna); - 36) *Stefano*, 1311 eletto Doge di Venezia, rinunziò subito e si fece monaco; - 37) *Tommaso* fu 1259-1261 Bailo veneziano d' Eubea; - 38) *Vincenzo* fu l' ultimo capo della Maona di Chio e $^{16}/_{4}$ 1566 fu fatto prigion. dai Turchi; - 39) *Vincenzo* dei « Signori di *Chio* » (1519-82), domenicano, fu dal $^{17}/_{5}$ 1570 Cardinale; m. a Roma; - 40) *Vincenzo* (marchese), 17° sec., di Genova, fu grande amatore d'arte.

Giustiniano 1) *I* (Flavio Anicio) ($^{11}/_{5}$ 482-$^{13}/_{11}$ 565), di Tauresio in Illiria, figlio del contadino *Istok* e di *Bigleniza* (detta poi *Vigilanza*) (suo 1° nome fu « Uprauda »), 527 adott. da suo zio materno l' Imperat. Giustino, fu dall' $^{1}/_{8}$ 527 Imperat. (10°) romano d' Oriente; nel 532, grazie alla prudenza ed energia di sua moglie *Teodora* (figlia d' un *Acacio*, custode degli orsi nel circo, stata, prima, mima e cortigiana e diven. poi fanatica religiosa; sul marito influentissima; m. $^{12}/_{6}$ 548) domò in Costantinopoli la terrib. insurrez. « Nica »; per mezzo de' suoi Generali Belisario e Narsete conquistò l' Africa e l' Italia; fortificò la linea del Danubio, 561 comprò dal persiano Cosroe la pace, abbellì Costantinopoli (chiesa di Santa Sofia), fu teologante e scrittore e s' immortalò per la codificazione del diritto rom. fatta sotto la direzione di *Triboniano* di Side in Panfilia (m. 546); ne scrissero Ludewig (1731), Isambert (1856); v. Giustino II; - 2) *II* « Rinotmeto » (naso amputato), figlio di Costantino IV, fu dal 685 Imper. (20°) romano d'Oriente; scialacquatore e crudele, 695 mutilato (del naso) e scacciato; 705 coll' aiuto del Re *Terbeli* dei Bulgari ricuperò il trono, mandò a morte gli usurpatori *Leonzio* (695-698) e *Tiberio* III (prima si chiamava *Absimaro*) e terribilmente si vendicò (709) di Ravenna, che della sua cad. avea gioito; 711 fu ucciso; gli successe Filippico.

Giustino 1) (Santo), 1°-2° sec., di Flavia Neapolis (Sichem), fu apologeta e verso il 165 patì il martirio; commem. $^{13}/_{4}$; - 2) v. Frontino 2); - 3) v. Saro; - 4) *I*, nato contadino a Tauresio in Illiria, divenne Comand. della Guardia Imperiale a Costantinopoli e nel 518 Imperat. (9°) romano d'Oriente; lasciò le cure del governo al Questore *Proclo* ed al nipote Giustiniano; m. $^{1}/_{8}$ 527; - 5) *II*, nipote (dalla sorella *Vigilanza*) e success. di Giustiniano I, fu dal $^{13}/_{11}$ 565 Imperat. (11°) romano

Digitized by Google

d'Oriente e 574 assunse a collega Tiberio (II); fu sua moglie *Sofia*, nipote (da sorella) di Teodora; m. 5/10 578.

Giustinopoli (da) Daniele, 14° sec., fu grammatico e rimat. istriano.

Giustinopolitano v. Muzio.

Giusto (Santo) 1) 4° sec., fu Vescovo di Lione e poi anacoreta; commemor. 2/9; – 2) fu prete e martire a Trieste (303?) (ivi celeste patrono).

Givry (de) 1) *Alex.* v. Bois de Fiennes; – 2) *Charles* (1847-15/1 1900) fu compositore francese di musica; – 3) *Marie Louise* «Contessa de *Fontaines*» fu romanziera francese; m. 1730.

Gizcaci v. Isaak ben Jasus.

Gizerico v. Genserico.

Gizlada antico scult. spartano.

Gizzi 1) *Domenico* (1680?-1745), di Arpino, fu celebre prof. di canto; – 2) *Pasquale Tommaso*, di Ceccano, fu dal 1841 Cardinale e dal 4/8 1846 Segretario di Stato (d'idee liberali); m. 3/6 1849.

Gizziello v. Conti 20).

Glabrione v. Acilio 2).

Glabro v. Rodolfo (Fra).

Gladstone 1) *John Hall* (7/3 1827-6/10 1902), di Londra, fu chimico; – 2) *William Ewart* (29/12 1809-19/5 98), di Liverpool, figlio d'un mercante, letterato e scrittore politico e storico, fu celebre uomo di Stato britannico (riformatore), più volte Primo Ministro; m. ad Hawarden in Flintshire (sep. in Westminster Abbey); ne scrisse Morley (1903); fu dal 1839 sua moglie Catherine *Glynne* (1812-14/6 1900).

Glaeser v. Gläser.

Glafira, nipote (dal figlio Archelao Re di Cappadocia) di *Glafira* (amata dal Triumviro Antonio), fu moglie di Alessandro, figlio d'Erode, e poi di Archelao Re di Giudea (suo cognato).

Glaisher James (7/4 1809-7/2 1903), di Londra, fu fisico, aereonauta, meteorologo ed astronomo; suo figlio *James Whitbread Lée* (n. 5/11 1848) è matem.

Glaize Auguste Barthélemy (15/12 1813-8/8 93), di Montpellier, fu pittore di storia; tale è pure suo figlio *Pierre Paul Léon* di Parigi (n. 3/2 1842).

Glangeaud Philippe, di Saint-Dizier in Creuse (n. 8/10 1866), natural.

Glanvill Joseph (1636-80), di Plymouth, fu teologo e filosofo.

Glanvill (de) Ranulf, 2ª metà 12° sec., fu giurista inglese («Tractatus de legibus et consuetudinibus Angliae»); m. 1190 a San Giovanni d'Acri.

Glanville (de) Bartholomew o «*Bartolommeo Anglico*», 13° sec., fu frate francescano, dal 1230 in Sassonia, autore d'una enciclopedia («De proprietatibus rerum»), che 1398 venne tradotta in inglese da John de *Trevisa* (1356-1412), di Cornovaglia.

Glareano v. Loriti.

Glasenapp (von) Sergei Pavlovič, di Višni Volocesk (Tver) (n. 25/9 1848), astronomo russo, a Pietroburgo.

Glaser 1) *Adam Goswin* (17/6 1815-23/9 1900), di Dorsten in Vestfalia, fu incisore in rame a Düsseldorf; – 2) *Adolph*, di Wiesbaden (n. 15/12 1829), romanziere; – 3) *Christoph*, 17° sec., di Basilea, fu chimico («Sal polychrestum Glaseri»); m. 1678; – 4) *Eduard*, di Deutsch-Rust in Boemia (n. 15/3 1855), arabista; – 5) *Johann Heinrich* (1629-75), di Basilea, anatom., diede il suo nome alla fessura in fondo alla cavità glenoidea dell'osso temporale.

Gläser Franz Joseph (19/4 1799-29/8 1861), di Ober-Georgenthal in Boemia, fu compositore di musica successivam. a Vienna, Berlino e Copenaghen; suo figlio *Joseph Friedrich* di Berlino (25/11 1835-29/9 91) fu pure compositore.

Glassbrenner Adolf (27/3 1810-25/9 76), di Berlino, fu scrittore umoristico e satirico (pseudon. «*Brennglas*»).

Glasson Ernest Désiré, di Noyon (n. 6/10 1839), giurista francese.

Glatigny Joseph Alexandre (21/5 1839-16/4 73), di Lillebonne, poeta.

Glatron Georges, di Parigi (n. 26/6 1847), letterato (romanziere).

Glauber 1) *Johan* detto (a Roma) *Polidoro* (1646-1726), di Utrecht, fu pittore; m. ad Amsterdam; suo frat. *Johan Godlieb* detto *Mirtillo* (1656-1703) fu pittore di marina e sua sorella *Diana* fu pittrice di storia; – 2) *Johann Rudolph* (1604-68), di Karlstadt in Franconia, fu chimico tecnico («Natron sulphuricum» o «Sal mirabile Glauberi» [solfato di soda]); m. ad Amsterdam.

Glaucia 1) 5° sec. a. Cr., di Egina, scultore; – 2) v. Bardili; – 3) 3° sec. a. Cr. medico greco; – 4) v. Saturnino.

Digitized by Google

Glauclone, 4° a. Cr., di Corinto, fu pittore, maestro di Atenione.

Glauco, 7° sec. a. Cr. (?), di Chio, fu cesellatore e scultore, presunto inventore dell'arte di saldare i metalli.

Glaxiate v. Gessate.

Glazebrook (glezbruk) Richard, di Liverpool (n. 18/9 1854), fisico.

Gledhill Joseph, di Bradford in Yorkshire (n. 17/11 1836), astronomo.

Gleditsch (-dič) Johann Gottlieb (5/2 1714-5/10 86), di Lipsia, medico e botanico, fondò la scienza forestale.

Gleich (glaich) 1) *Ferdinand* « von Giltersberg » (16/12 1816-22/5 98), di Erfurt, fu poeta e musicista a Dresda; - 2) *Joseph Aloys* (14/9 1772-10/2 1841), di Vienna, fu scrittore popolare austriaco (pseudonimo « *Dellarosa* »).

Gleichauf Rudolf (1826-18/10 96), di Hüfingen in Baden, fu pittore.

Gleichen (glai-) v. Hatzfeld.

Gleichen-Russwurm (von) Heinrich Ludwig (barone) (25/10 1836 9/7 1901), di Greifenstein in Baveria, nip. (dalla figlia *Emilie* [25/7 1804-25/11 72], n. a Weimar) del poeta Schiller, fu pittore di paesaggio; m. a Weimar; suo figlio *Karl Alexander* (n. 1865) ottenne dal Granduca di Sassonia-Weimar il cognome « Schiller von Gleichen-Rus. ».

Gleim (glaim) Johann Wilhelm Ludwig (2/4 1719-18/2 1803), di Ermsleben, fu poeta patriottr. prussiano.

Glemona v. Gemona.

Glendower (Glendwr) Owen (1359?-1416) Principe e patriotta nel Wales.

Glenelg v. Grant 2).

Gléon v. Savalette.

Gley Marcel Émile, di Épinal (n. 16/1 1857), fisiologo francese.

Gleyre Charles Gabriel (2/5 1806-5/5 74), di Chevilly nel Waadt, fu pitt. a Parigi, detto « le peintre-poète ».

Glica Mich., 12° sec., storico bis.

Glicera fu una famosa etera ateniese, amante di Arpalo (v. 1)).

Glicerio (Flavio), « Comes domesticorum » a Ravenna, dal 5/3 473 Imperatore, fu 24/6 474 deposto e fatto Vescovo di Salona; poco dopo morì.

Glichesäre v. Enrico 4).

Glicia v. Claudio 9).

Glicone 1) antico poeta lirico greco; - 2) 1° sec. d. Cr., scult. a Atene.

Gliddon George Robins (1809-57), del Devonshire, fu egittologo.

Gleb v. Boris (Russia).

Glinka Michail Ivanovič (1/6 1803-15/2 57), di Novospascoie (Smolensk), nipote (da fratello) degli scritt. russi *Sergi* (1774 1847) e *Fedor* Nicolaievič (1788-1880), fu celebre compositore di musica (« La vita per lo Zar », 1836, libr. del Barone *Rosen*); m. a Berlino.

Glinski Michele (principe), 15°-16° sec., fazioso polacco, dal 1507 esule in Russia, dove fu imprigionato ed acciecato per ordine di sua nipote la Zarina Elena da lui rimprover.; m. 1534.

Glisenti Francesco, 19° sec., di Brescia, diede grande sviluppo alla produz. siderurgica e alla fabbr. dei fucili nella Prov. di Brescia; m. 1887.

Glismonda v. Corrado I (Germ.).

Glisson Francis (1597-1677), di Rampisham (Dorset), anatom., prof. a Cambridge, lasciò il suo nome all'inviluppo fibroso del fegato; m. a Londra.

Glocester = Gloucester (v.).

Glockendon Georg (1492-1553), di Norimberga, figlio del medaglista *Georg* (m. 1515), ed i suoi figli *Nikolaus* ed *Albert* (m. 1560) furono pittori miniaturisti ed incisori in legno.

Glocker Ernst Friedrich (1/5 1793-18/7 1858), di Stuttgart, fu mineralog.

Glöersen Kristian, di Kristiania (n. 7/4 1838), poeta norvegese.

Gloria Andrea, di Padova (n. 1821), ivi prof. di paleogr. nell'Università.

Gloriosi Gio. Camillo (1572-8/1 1643), napolitano, fu prof. di matematica nell'Univ. di Padova; m. a Napoli.

Gloss Ludwig (30/1 1851-23/2 1903), di Wiener-Neustadt, fu scultore e pitt.

Glossy Karl, di Vienna (n. 7/3 1848), storico d'arte e di letteratura.

Gloucester (Glocester) (glósster) (di) 1) *Enrico* (duca) v. Carlo I (Ingh.); - 2) *Gilb.* v. Clare (de) 1); - 3) *Guglielmo* (duca) (1689-1700) fu il 1° genito della Regina Anna; - 4) *Guglielmo Enrico* (duca) (25/11 1743-25/8 1805), fratello di Giorgio III, sposò segretam. (1766) la Contessa *Waldegrave;* suo figlio *Guglielmo Federico* (15/1 1776-30/11 1834), n. a Roma, fu genero di Giorgio III e morì senza prole; - 5) *Hawisa* v. Giovanni (Ingh.); - 6) *Isabella* v. Gu-

Digitized by Google

glielmo VII (Monf.); – 7) *Riccardo* (duca) v. Riccardo III (Inghilt.); – 8) *Roberto* (conte), figlio (naturale) del Re Enrico I, 1141 fece prigion. Stefano di Blois; m. 31/10 1147; – 9) *Roberto*, 2ª metà 13º sec., fu cronista inglese; – 10) *Tommaso* v. Woodstock; – 11) *Umfredo* (Humphrey) (duca) (1391-11/2 1447), 4º figlio del Re Enrico IV d'Inghilterra e dal 1425 marito di Giacobea d'Olanda, fu tutore d'Enrico VI e Protett. (amministratore) del Regno 1422-45; arrestato poi sotto accusa di alto tradimento, fu di lì a poco trovato morto.

Glouvet (de) v. Quesnay de Be.

Glovacevski Cirillo (1735-1823), di Corop (Cernigov), fu pittore russo.

Glover 1) *John* (1767-1849), di Houghton-on-the-Hill (Leicester), fu pitt. acquerellista di paesaggio; – 2) *Richard* (1712-25/11 85), di Londra, fu poeta e politico; ne scrisse Schaaf (1900).

Glovičič v. Clovio.

Glowacky Alexander (n. 1847) critico letterario e novellista polacco (pseudon. « Bolislaw *Prus* »).

Gluck (von) Christoph Wilibald (Ritter) (2/7 1714-15/11 87), di Weidenwang nel Palatinato Superiore, fu celebre compositore di musica (39 opere, la 1ª « Artaserse », 1741 a Milano); m. a Vienna; ne scrissero Marx (1863), Welti (1888), Newman (1896).

Glück Elis., di Vienna (n. 30/12 1815), poetessa (pseudon. « Betty *Paoli* »).

Glümer (von) 1) *Clara*, di Blankenburg am Harz (n. 18/10 1825), scrittrice ted., dal 1889 nel monast. di Sant'Egidio a Braunschweig; – 2) *Hans Weddo*, di Pyritz (n. 18/8 1867), scult.

Glumr Eyjólfsson, 2ª metà 10º sec., fu un capo e poeta islandese.

Glynne v. Gladstone 2).

Gmelin 1) *Christian Gottlob* (12/10 1792-13/5 1860), di Tübingen, fu chimico; – 2) *Friedrich Wilhelm* (26/11 1760-23/9 1820), di Badenweiler, fu disegnatore paesaggista ed incisore in rame; dal 1788 a Roma; – 3) *Johann Georg* (12/6 1709-20/5 55), di Tübingen, fu naturalista, dal 1727 al servizio dell'Accademia di Pietroburgo; 1733-43 viaggiò in Siberia; dal 1749 prof. di botanica e di chimica nell'Univ. di Tübingen; nipoti suoi (da fratelli): *Johann Friedrich* (8/8 1748-1/11 1804), botanico, e *Samuel Gottlieb* (23/6 1743-27/7 74), botanico, che morì prigioniero del Can dei Caitaki a Cagiakent; figlio del 1º di questi fu *Leopold* (2/8 1788-13/4 1853), di Göttingen, prof. di medicina e di chimica nell'Univ. di Heidelberg.

Gmünd (di) v. Arler; Gamundia.

Gnaccarini Filippo (commend.), 1ª metà 19º sec., fu scult. romano.

Gnafeo (= Fullone [tintore]) Pietro, 5º sec., eretico eutichiano, fu dal 474 (?) Patriarca intruso di Antiochia.

Gnecchi Ercole, di Milano (n. 8/6 1850), e suo fratello *Francesco* (n. 8/8 1847), numismatici e collezionisti.

Gnecco Francesco (1780-1811), di Genova, fu compositore drammatico.

Gnedič 1) *Nicolai* Ivanovič (2/2 1784-3/2 1833), di Poltava, fu poeta; colla traduzione dell'Iliade introdusse nella poesia russa l'esametro; – 2) *Peter*, di Pietroburgo (n. 18/10 1855), romanziere e autore drammatico russo.

Gnehm Robert, di Stein am Rhein (n. 20/8 1852), chimico tecnico, dal 1899 Direttore del Politecnico di Zurigo.

Gneist (von) Heinrich Rudolf (13/8 1816-22/7 95), di Berlino, fu giurista.

Gnifone Antonio (Marco), gallo, grammatico e rètore a Roma, fu uno de' maestri di Giulio Cesare.

Gnocchi Pietro, 16º sec., di Milano, fu pittore di storia e ritratto.

Gnoli Domenico (conte), di Roma (n. 1836), ivi Bibliotecario Capo della Vittorio Emanuele, poeta e scrittore.

Goano Barnaba fu 29/.-3/7 1415 Doge di Genova, poi dovette fuggire.

Goar (Santo), 6º sec., oriondo di Aquitania, fu mission. nei paesi del Reno; m. 575; commem. 6/7.

Goar Jacques (Père) (1601-53), di Parigi, domenic., fu erudito grecista (« Eucologe des Grecs », 1647).

Gobat Samuel (96/1 1799-12/5 1879), di Crémine (Berna), fu 1827-37 missionario protestante in Etiopia.

Gobatti Stefano, di Bergantino (n. 5/7 1852), compos. di musica, a Bologna.

Gobbi 1) *Enrico*, di Torino (n. 17/5 1846), pittore; – 2) *Marcello*, 16º-17º sec., di Macerata, fu pittore; – 3) *Ulisse*, di Milano (n. 10/1 1859), economista.

Digitized by Google

Gobbino v. Bosi; Rossi (G. B.).

Gobbo v. Amelonghi; Bonzi; Dell'Anguillara 2); La Halle; Solari.

Göbel 1) *Karl*, di Vienna (n. 1824), pittore acquerellista; – 2) *Karl*, di Billigheim in Baden (n. 8/3 1855), botan., prof. nell'Univ. di Monaco di Baviera.

Gobelin 1) *Ant.* v. D'Aubray; – 2) *Jehan*, 15° sec., di Reims (oppure un « Gobeelen » fiammingo), fu celebre tintore di scarlatto a Parigi; m. 1476; dalla sua tintoria (sulla Bièvre nel Fauxbourg Saint-Marcel) derivò la famosa fabbrica di tappeti « gobelins ».

Gobelinus Persona (1358-1421), di Paderborn, Decano a Bielefeld, scrisse « Cosmodromium » (storia univers.).

Gobert Pierre (1666-1744), di Fontainebleau, fu pittore di ritratto.

Gobria v. Mardonio.

Goch (von) v. Pupper.

Goclenius 1) *Konrad* (1485-1539), della Vestfalia, fu filologo; – 2) *Rudolph* (22/8 1572-3/3 1621), di Wittenberg, prof. di fisica, medicina e matemat. a Marburg, fu astrologo e chiromante.

Go Daigio Tenno fu dal 1319 Imperatore (Micado, 96°) del Giappone.

Godard 1) *Benjamin* (18/8 1849-10/1 95), di Parigi, fu poeta music. e compos.; m. a Cannes; – 2) *Eugène* (27/8 1827-9/11 90), di Clichy, e suo fratello *Louis* (19/5 1829-19/2 85) furono aereonauti; – 3) *Luigi* (abate) (1741-13/3 1825), di Ancona, fu letter. (in Arcadia « Cimante Micenio ») prof. di eloquenza nell'Univ. di Roma.

Godard-Desmaret Marie Jeanne (1827-91), marit. « Contessa de *Chambrun* », fu poetessa francese.

Godardo (Santo) fu Arcivescovo di Rouen; m. 530; commem. 8/6.

Godart de Beauchamps Pierre (1689-22/3 1761), di Parigi, letterato.

Goddard v. Davison 1).

Godding Emil, di Brügge (n. 1844), pittore di storia e ritratto.

Goddyn Peter (1752-1811), di Brügge, fu pittore di storia e ritratto.

Godeau Antoine (1605-21/4 72), di Dreux, piccolo e brutto, fu scrittore franc., uno dei belli spiriti dell'Hôtel Rambouillet, dal 1635 membro dell'Accademia e dal 1636 Vesc. di Grasse.

Godeberta (Santa), 7° sec., di Amiens, fu monaca; commem. 11/4.

Godeberto v. Ariberto 2).

Godefroi Denis (« *Gotofredo* ») (1549-1622), di Parigi, calvinista, fu celebre giurista; tali pure furono i suoi figli *Théodose* (1580-1649), di Ginevra (m. a Münster), cattolico, e *Jacques* (1587-24/6 1652), calvinista.

Godefroid Félix (24/7 1818-8/7 97), di Namur, fu arpista e compositore (« Danse des Sylphes »); tale fu pure suo fratello *Jules* (1811-40).

Godefroy Frédéric Eugène (18/12 1826-2/10 97), di Parigi, storico letter.

Godegisel v. Attila; Gundioco.

Gödeke Karl (15/4 1814-28/10 87), di Celle, fu storico letterario tedesco.

Goderich v. Robinson (Fr. J.).

Godescalco (Gottschalk) 1) genero del Re Agilulfo, fu Duca longobardo di Parma, 601 603 prigion. a Ravenna; – 2) fu Duca (12°) longobardo di Benevento; 741 ucciso; – 3) (« d' *Orbais* »), 9° sec., sassone, monaco a Fulda, poi a Orbais, professò la dottrina della predestinazione e perciò venne dopo l'849 condannato a prigionia perpetua nel monastero di Hautvillers; ne scrisse Borrasch (1868); – 4) (Santo) figlio del Principe *Udone*, fu dopo la morte di suo padre (assassinato) dal 1032 Principe degli Obotriti e dopo il 1043 fondò un Regno dei Vendi abbracciante Holstein, Mecklenburg e Vorpommern, nel quale egli introdusse il cristianesimo; 1066 assassinato dai pagani Rugi; commem. 7/6.

Godescard Jean François (1728-1800), di Roquemont, fu agiografo.

Godet Philippe Ernest, di Neuchatel in Svizzera (n. 23/4 1850), letterato.

Godewyck (-vaik) Margarethe (1627-77), di Dordrecht, fu pittrice.

Godi Antonio, 14° sec., fu letterato e storico (cronista) vicentino.

Godin v. D'Aubray.

Godin 1) *Amélie* v. Linz; – 2) *Eugène*, di Parigi (n. 12/4 1856), letterato; – 3) *Louis* (28/2 1704-11/9 60), di Parigi, dal 1725 membro (e storico) dell'Accad. delle Scienze, fu 1735-51 nel Perù, poi Direttore dell'Accademia navale di Cadiz.

Godinau Louis Jacques (1811-73), di Eecloo, fu pittore di storia e genere.

Godio Guglielmo, di Serralunga Crea (Monf.) (n. 1853), viaggiatore.

Digitized by Google

Godiva, 11° sec., moglie di *Leofrico* « Conte di Chester », liberò (1040) la città di Coventry da una grossa multa impostale da suo marito cavalcando nuda per la città, previo ordine a tutti gli uomini di non mostrarsi, pena la vita, nelle vie e di guardare fuori dalle finestre (poesia di Tennyson).

Godofredo v. Abelin.

Godolia fu il Governatore della Giudea nominato 586 a. Cr. da Nabuccodonosorre e venne ucciso da congiurati (a capo dei quali era *Ismaele* figlio di Natania), che poi fuggir. in Egitto.

Godolin (de) = Goudulin (v.).

Godolphin Sidney (?/6 1645-15/9 1712), del Cornwall, dal 1706 « Conte di *Godolphin* », fu uomo di Stato inglese, uno dei più prudenti e pratici finanzieri, ma anche giocatore losco.

Godomaro, 2° figlio del Re Gundobaldo, fu dal 523 Re (ultimo) dei Burgundi; 534 ucciso dai Franchi a Autun.

Godovski Leopold, di Vilna (n. 1870), pianista e concertista.

Godoy (de) Manuel (12/5 1767-4/10 1851), di Badajoz, ufficiale nella Guardia Reale a Madrid, piacque alla Regina Maria Luisa e divenne, per disgrazia della Spagna, « Duca de *Alcudia* » (1792) e « Principe de la *Paz* », (della *Pace*) (1795); dal 1808 esule, ebbe dal Papa il titolo di « Principe di *Passerano* »; dal 1830 a Parigi; fu dal 1797 sua moglie Maria Teresa de *Bourbon,* nipote (dal fratello Don Luis) del Re Carlo III; sua figlia *Carlotta* portò il titolo di « Duca de *Alcudia* » al marito Don Adolfo dei Principi *Ruspoli*.

Gödsche (ghege) Hermann (12/2 1815-8/11 78), di Trachenberg in Slesia, fu romanziere (pseudon. « John *Retcliffe* »); m. a Warmbrunn.

Godunov v. Boris (Russia) 2).

Godwin v. Edoardo (Angl.) 3).

Godwin William (3/3 1756-7/4 1836), di Wisbeach in Cambridgeshire, fu scritt. inglese; sua moglie Mary *Wollstonecraft* (27/4 1759-10/9 97), di Hoxton, scrisse per l'emancipazione della donna; sua figlia *Mary* (30/8 1797-21/2 1851), scrittrice, fu 2ª moglie di Shelley.

Godwin-Austen Robert Alfred Cloyne (1808-25/11 84), di Shalford-House (Guildford), fu geologo inglese.

Goebel v. Göbel.

Goebouw Anton (1616-98) e *Frans* (1622-78?), di Anversa, furon pittori.

Goedeke v. Gödeke.

Goeje (de) Michael Jan, di Dronryp in Frisia (n. 13/8 1836), arabista.

Goekingk v. Gökingk.

Goenneutte Norbert (24/7 1854-9/10 94), di Parigi, fu pittore di genere.

Goeppert v. Göppert.

Goergey v. Görgey.

Goerres v. Görres.

Goertz (von) v. Görtz.

Goes (gois) (de) Damião (1501-73), di Alempuez, fu diplomatico e storico portoghese; finì i suoi giorni prig. dell'Inquisiz. nel monastero di Batalha; ne scrisse Vasconcellos (1897).

Goes (chus) (Van der) Hugo, 15° sec., di Gent, fu pittore; m. 1482 monaco nel convento di Roodendale (Brüssel).

Goesin (de) Peter Frans (1753-1831), di Gent, fu pittore e scrittore d'arte.

Goëss Peter (conte) (8/2 1774-11/7 1846), n. a Firenze, fu dal 1819 Cancelliere aulico pel Lombardo-Ven. a Vienn.

Goethe (ghe-) Johann Wolfgang (28/8 1749-22/3 1832), di Francoforte sul Meno, figlio del Consigliere imperiale *Johann Kaspar* (31/7 1710-27/5 82) e di Katharina Elisabeth *Textor* (?/2 1731-13/9 1808), fu il poeta massimo tedesco ed uno dei maggiori poeti di tutti i tempi (« Götz von Berlichingen », 1773; « Werthers Leiden », 1774; « Iphigenie in Tauris », 1787; « Römische Elegien, 1788; « Reineke Fuchs », 1794; « Wilhelm Meister », 1794; « Hermann und Dorothea » e « Die Braut von Korinth », 1797; « Faust » [progett. 1774], 1808), dal 7/11 1775 a Weimar, amico del Duca Carlo Augusto; fu anche scienziato (1784 scoprì l'« osso intermascellare » dei mammiferi; 1790 pubblicò « Metamorphose de Pflanzen, 1791-92 « Beiträge zur Optik », 1810 « Farbenlehre »); 8/9 1786 partì per l'Italia (ivi suo amore platon. a Roma per Maddalena *Ricci* [« la Bella Milanese »], di Milano, moglie di Volpato e dal 1803 di Francesco Finucci, morta 28/7 1825) e ne ritornò 18/6 1788; dal 1794 amico di Schiller, lo vide 30/4 1805 per l'ultima volta; 2/10 1808 fu a Erfurt da Napoleone I; m. a Weimar (sep. nella

Digitized by Google

tomba dei principi); 1770-71 aveva amoreggiato a Strasburgo con Friederike Elisabeth *Brion* (« Friederiken von *Sesenheim* ») (19/4 1752-3/4 1813), che per amor suo morì nubile; 1772 s'era innamor. a Wetzlar di Charlotte Sophie Henriette *Buff* (11/1 1753-16/1 1828), poi maritata *Kestner* (ad Hannover) (la « Lotte » del « Werther »); 1775 s'era fidanzato ad Anna Elisabeth (« Lili ») *Schönemann* (23/6 1758-6/5 1817), di Francoforte, che fu dal 1778 moglie del Barone von *Dürckheim* di Strasburgo; aveva poi avuto relaz. con Charlotte von *Schardt* (15/12 1742-6/1 1827), di Weimar, dal 1764 maritata von *Stein*; infine (1822) s'era innamorato di Ulrike *Levetzow* (4/2 1804-13/11 99), di Lipsia (m. a Trziblitz in Boemia); la sua relazione colla von Stein era stata rotta pel suo innamoramento di Christiane *Vulpius* (6/6 1764-6/6 1816), dalla quale ebbe un figlio (unico) *Julius August Walter* von Goethe (25/12 1789-27/10 1830), legittimato pel matrimonio (19/10 1806) dei genitori, sposato 1817 con Ottilie Henriette Barones. von *Pogwisch* (31/10 1796-26/10 1872), di Danzig, letter. (m. a Weimar) (di lei scrisse von Gerstenbergk, 1901) e morto di vaiolo a Roma; aveva avuto come amico e segretario Johann Peter *Eckermann* di Winsen (1792-1854); ne scrissero: Varnhagen von Ense (1823), Lewes (1855), Gödeke (1874; 2ª ed. 1877), Albert *Bielschowsky* (1846-1902) (1896-1904); la sua casa a Weimar è dal 15/4 1885 proprietà del Granduca (« Museo »); l'Imperatore e Re Guglielmo II 27/1 1902 ne regalò la statua (con parole d'altissima nobiltà e gentilezza) alla città di Roma.

Goethe v. Eosander.

Goetz v. Götz.

Goeverneur Johan Jacob Antonie (1809-89), di Hoevelaken in Gheldria, fu scritt. olandese umoristico.

Goez (von) v. Götz (von).

Goeze v. Lessing (G. E.).

Goffredo 1) v. Gioffredo; – 2) (Santo) fu Vescovo d'Amiens; m. 1118; commem. 8/11; – 3) « Abate di Lukina » tentò 1207 coll'appoggio di Corrado Duca di Masovia di convertire i Prussiani, ma fu disgraziato; – 4) « di Buglione » v. Goffredo III (Lorena); – 5) « Plantageneto » v. Gioffredo; – 6) v. Neifen; Strasburgo; Viterbo.

Goffredo 1) (*Acaia*) *I* di *Villehardouin* fu dal 1210 Signore di Acaia (Morea); m. 1218; gli successe il figlio *Goffredo* II col titolo di « Principe di Acaia »; al quale (m. 1245) successe il fratello Guglielmo; – 2) (*Bretagna*) v. Conan 2); – 3) (*Danim.*) fu il Re dei Danesi vinto da Carlomagno; – 4) (*Gerusalemme*) v. Goffredo III (Lorena).

Goffredo (*Lorena*) 1) *I* « il Barbuto », figlio di *Gozelo* « Duca di Lorena », fu dal 1044 Duca dell'Alta Lorena; tentò di togliere a suo fratello *Gozelo* la Bassa Lorena; ma ebbe la peggio e 1049 perdette lo Stato; 1051 sposò *Beatrice* di *Lorena*, vedova del Marchese Bonifazio di Canossa, e divenne Duca di *Spoleto* e March. nella Pentapoli; 1065, dopo la morte di suo fratello, riacquistò la Lorena; m. 21/12 1069 a Verdun; – 2) *II* « il Gobbo », figlio del prec., fu dal 21/12 1069 Duca di Lorena; 1071 sposò Matilde di Toscana (figliastra di suo padre), che presto se ne separò causa la di lui amicizia per Arrigo IV; 26/2 1076 assassinato a Vlaardingen; – 3) *III* « de Bouillon » (« di *Buglione* ») (1061?-1100), di Baisy in Brabant, nipote del preced. (v. Eustachio 3)), fu Duca della Bassa Lorena e partigiano di Arrigo IV; poi si rese celebre per la parte da lui avuta coi suoi frat. Eustachio e Baldovino, nella 1ª crociata; dopo la presa di Gerusalemme rifiutò la corona offertagli e prese il tit. di « Duca e Difensore del Santo Sepolcro »; 12/8 1099 sconf. gli Egiziani ad Ascalona; organizzò il novo regno (« Assise di Gerusalemme); m. 18/7 1100; ne scrissero de Hody (2ª ed. 1859), Froböse (1879); v. Baldovino I (Gerusalemme).

Gofrè Jean, 17° sec. (?), di Liegi, fu pittore e si stabilì a Bassano.

Gogol Nicolai Vassilievič (31/3 1809-3/3 52), di Sorocinzi (Poltava), fu celebre prosatore (« Anime morte », 1842) e satirico russo; 1836-46 in Italia.

Gohierre de Longchamps Gaston Albert, di Alençon (n. 1/3 1842), matematico, prof. a Parigi.

Golarico fu un Ministro (Conte di Palazzo) del Re visigoto Alarico II.

Digitized by Google

Golorani Ciro, di Pescia (n. 21/1 1834), poeta e scrittore.

Go Iosai Tenno fu dal 1587 Imperatore (Micado, 106°) del Giappone.

Gois Etienne (1731-1823), di Parigi, fu scultore (anche pittore); così suo figlio *Henri Etienne* (1765-1836).

Gökingk (von) Günther (13/7 1748-18/2 1828), di Gröningen (Halb.), poeta.

Gola Emilio (conte), di Milano (n. 1852), pittore di ritratto e genere.

Goldast Melchior detto « von *Heimingsfeld* » (Haimisfeld) (6/1 1578-11/8 1635), di Espen in Turgovia, storico.

Goldbach v. Huldenberg.

Goldbacher Alois, di Meran (n. 27/6 1837), filologo, prof. a Graz.

Goldbaum Wilhelm, di Kempen in Posnania (n. 6/1 1843), scrittore.

Goldberg Alwin Heinrich, di Grosschönau in Oberlausitz (n. 29/4 1855), prof. di chimica a Chemnitz.

Goldfuss Georg August (18/4 1782-2/10 1848), di Thurnau presso a Bayreuth, fu prof. di mineralogia e zoologia nell'Università di Bonn.

Goldhammer Dmitri Alexandrovič, di Mosca (n. 18/10 [v. st.] 1860), prof. di fisica nell'Univ. di Casan.

Goldhann Ludwig (1823-19/1 93), di Vienna, fu poeta drammat. e scrit.

Golding Richard (1785-1865), di Londra, fu incisore in rame.

Göldlin von Tiefenau Alfred (16/3 1834-4/3 1900), di Lucerna, fu bibliografo, uno dei migliori conoscitori d'incunaboli, Vice Direttore dell'i. r. Biblioteca Palatina di Vienna.

Goldmann Otto, di Berlino (n. 1840), pittore di paesaggio e genere.

Goldmark Karl, di Keszthely (n. 18/5 1830), compos. di musica a Vienna.

Goldoni Carlo (25/2 1707-8/1 93), di Venezia, fu il più grande autore comico d'Italia; m. a Parigi; ne scrissero Baseggio (1845), Ciampi (1860), Molmenti (1879), Galanti (2ª ed. 1883).

Goldschmidt (-šmidt) 1) *Hermann* (17/6 1802-30/8 66), di Francoforte, fu pittore ed astronomo, dal 1836 a Parigi; m. a Fontaineblean; – 2) *Heinrich*, di Praga (n. 4/12 1857), prof. di chimica nell'Univ. di Kristiania; – 3) *Jenny* v. Lind; – 4) *Levin* (30/5 1829-17/7 97), di Danzig, fu celebre commercialista, prof. nell'Università di Berlino; – 5) *Meier Aaron* (26/10 1819-15/8 87) fu novellista danese; – 6) *Otto* v. Lind; – 7) *Victor*, di Magonza (n. 10/2 1853), mineralogista, prof. ad Heidelberg.

Goldschmied (-šmid) 1) *Andreas* (« Aurifaber ») (1514-12/12 59), di Breslau, fu prof. di medicina nell'Univ. di Königsberg; – 2) *Georg* (« Fabricius ») (23/4 1516-13/6 71), di Chemnitz, dal 1546 Rettore della « Fürstenschule » a Meissen, fu poeta latino; – 3) *Johann* (« Aurifaber ») (1519-18/11 75) fu teologo luterano ad Erfurt.

Goldschmiedt (-šm-) Guido, di Trieste (n. 29/5 1850), prof. di chimica nell'Università tedesca di Praga.

Goldsmith Oliver (10/11 1728-4/4 74), di Pallas in Irlanda, fu scrittore (compilazioni ed « essays ») e poeta inglese, autore del romanzo « The Vicar of Wakefield »; m. a Londra; ne scrissero Forster (1848; 6ª ediz. 1877), Irving (1849), Laun (1876), Dobson (1888).

Goldstein (-stain) Eugen, di Gleiwitz (n. 5/9 1850), dal 1888 fisico della Specola di Berlino (« raggi catodici »).

Goldstücker Theodor (18/1 1821-6/3 72), di Königsberg in Prussia, fu celebre sanscritista, dal 1850 a Londra.

Goldziher Ignaz, di Székes-Fejérvár (Alba Regia) (n. 22/6 1850), orientalista, prof. di lingue semitiche nell'Università di Budapest.

Golem v. Arianite 1).

Golfino v. Giolfino.

Golgi Camillo (commend.), di Corteno (n. 9/7 1843), prof. di patologia generale e di istologia nell'Università di Pavia (distinse le tre specie degli sporozoi generat. della malaria e ne studiò la riproduzione), socio nazion. dei Lincei, membro effet. dell'Ist. Lomb. ed uno dei XL, Cavaliere del Merito civile di Savoia, dal 14/6 1900 Senat.; in occasione del suo giubbileo d'insegnam. (28/10 1902) l'edit. Dott. Ulrico Hoepli di Milano gli presentò stampate in tre magnifici volumi tutte le di lui opere (« Opera omnia », 1903).

Golia v. Davide 1).

Golinelli Stefano (26/10 1818-3/7 91), di Bologna, celebre pianista e comp.

Golisciani Enrico, di Napoli (n. 25/12 1848), poeta melodrammatico.

Digitized by Google

Golius Jacob (1596-$^{28}/_{9}$ 1667), di L'Aia, fu arabista; m. a Leida.

Golizin v. Galizin.

Goll Iaroslaw, di Chlumetz in Boemia (n. 1846), poeta e storico czeco.

Golovatzki Iacob Feodorovič (1814-88), di Cepeli, fu scrittore ruteno.

Golovin Fedor, 2ª metà 17° sec., Ministro russo degli aff. est.; m. 1706.

Golovkin Gabriel Ivanovič (conte) (1660-1734) fu Cancelliere russo.

Golovkinski Nicolai (n. $^{29}/_{11}$ 1834) prof. di mineralogia a Odessa.

Golovnin Vasili Michailovič ($^{8}/_{4}$ 1776-$^{12}/_{7}$ 1831), di Riäsan, fu navigat. russo (1811-13 prigion. al Giappone).

Goltz 1) *Bogumil* ($^{20}/_{3}$ 1801-$^{12}/_{11}$ 70), di Varsavia, fu scrittore tedesco, dal 1847 a Thorn; – 2) *Friedrich Leopold* ($^{14}/_{8}$ 1834-$^{4}/_{5}$ 1902), di Posen, fu prof. di fisiologia nell' Università di Strasburgo; – 3) *Hendrik* v. Goltz 4); – 4) *Hubert* (« Goltzius ») « il Vecchio », 15°-16° sec., fu pittore a Venloo; pittori furono suo figlio *Jan* « il Vecchio » e suo nipote (dal figlio) *Jan* « il Giovine », padre del celebre pittore e silografo *Hendrik* (1558-$^{25}/_{12}$ 1616), che visitò l' Italia e morì ad Haarlem; il nipote (per la madre) di Hubert il Vecchio, *Hubert* « il Giovine » (assunse il cogn. materno) (1526-83), di Würzburg, fu pittore ed archeol., dal 1558 a Brügge, dove ebbe una propria stamperia (dedicò un libro al Senato di Roma, che 1567 lo nominò « nobile romano »); *Siebrecht*, fratello di Hubert il Vecchio, fu scultore; – 5) *Jan* v. Goltz 4); – 6) *Siebrecht* v. Goltz 4).

Goltz (von der) 1) *August Ferdinand* (conte) ($^{20}/_{7}$ 1765-$^{17}/_{1}$ 1832), di Dresda, fu 1807-12 Ministro prussiano degli esteri; 2) *Luise* v. Erhartt.

Goltzius v. Goltz 4.

Goltzloff Karl, 19° sec., fu pitt. tedesco di paes.; m. 1866 a Napoli.

Golubovich v. Suriano.

Goluchowski (von) Agenor (conte), di Leopoli (n. $^{25}/_{3}$ 1849), figlio del Conte *Agenor* ($^{8}/_{2}$ 1812-$^{3}/_{8}$ 75), dal $^{17}/_{5}$ 1895 Cancelliere (Ministro degli affari esteri) dell'Austria-Ungheria; dal $^{7}/_{11}$ 1897 Cavaliere dell'Annunziata.

Golzio = Goltzius (v. Goltz 4)).

Gomar (Gomaro) v. Harmensen.

Gomate v. Cambise 2).

Gombauld v. Ogier de Gomb.

Gomberville v. Le Roi.

Gomer v. Giafet.

Gomes 1) *Antonio Carlos* ($^{11}/_{7}$ 1839-$^{16}/_{9}$ 96), di Campinas (Brasile), fu compositore di musica e visse molto a Milano; m. a Pará; – 2) *Diogo*, 2ª metà 15° sec., navigatore portoghese, penetrò nel Rio Grande; – 3) *Estevam*, nella spedizione di Magellano Pilota della San Antonio, si ribellò e tornò in Europa; 1524-25 navigò lungo la costa da Rhode Island alla Chesapeake Bay; – 4) *Ferñao*, 2ª metà 15° sec., portoghese, promosse scoperte in Guinea; – 5) *Francisco* v. Gomes de Amorim; – 6) *João Bap.* v. Dos Reis Quita.

Gomes de Amorim Francisco ($^{13}/_{8}$ 1827-$^{5}/_{11}$ 1891), di Avellomar, fu poeta e prosatore portoghese.

Gomes Leal Antonio Duarte, di Lisbona (n. 1849), poeta portoghese.

Gomez 1) *Antonio* v. Orsini (Fel.); – 2) *Iolanta* (da) v. Antonio (Portog.); – 3) *Juan*, 16° sec., fu pittore spagnolo di storia; m. 1597; – 4) *Sebastian* detto « il *Mulatto* » di Murillo, 17° sec., di Granada, fu pittore; m. a Siviglia; – 5) *Maximo*, di Santo Domingo (n. 1837), fu dal $^{4}/_{12}$ 1896 (morte di Maceo) capo dell' insurrezione in Cuba.

Gomez de Avellaneda Gertrudis (1816-$^{2}/_{2}$ 73), di Puerto Principe in Cuba, fu poetessa spagnola (pseudon. « Peregrina »); m. a Siviglia; ne scrisse Aramburo Machado (1897).

Gomez de la Cortina Joaquin « Marchese de *Morante* » ($^{6}/_{9}$ 1808-$^{19}/_{6}$ 68), di Messico, fu celebre bibliofilo spagnolo; m. a Madrid.

Gomez de Sandoval « y Royas » Francisco, 16°-17° sec., « Marchese di *Denia* » e dal 1598 « Duca di *Lerma* », poi Cardinale, fu, prima, precettore e poi, dal 1598, Ministro per 20 anni del Re Filippo III di Spagna; m. 1625.

Gomez de Silva Ruy fu 1559-72 Ministro onnipot. del Re Filippo II di Spagna, che lo nominò « Duca di *Estremera* e *Pastrana* » e 1572 « Principe d' *Eboli* »; m. 1579; sua moglie Anna de *Mendoza* fu l'amante del Re; vedova, trescò con Antonio Perez e perciò cadde per sempre in disgrazia.

Digitized by Google

Gomez de Sotomayor Payo e Hernan *Sanchez Palaçuelos* furono 1401 dal Re Enrico III di Castiglia inviati alla Corte di Tamerlano.

Gomien Charles (1811-75), di Villers-lès-Nancy, fu pittore di storia.

Gomperz Theodor, di Brünn (n. 29/3 1832), prof. di filologia a Vienna.

Gonata v. Antigono (Maced.) 1).

Gonçalez Bald. v. Eannes 1).

Gonclarov Ivan (18/6 1812-27/9 91), di Simbirsk, fu romanziere russo.

Goncourt v. Huot de Goncourt.

Gondebaldo = Gundobaldo (v.).

Gondeberga 1) v. Ariovaldo; – 2) « Nonnica » (526?-570) Bades. di Modena.

Gondeberto v. Ariberto 2).

Gondemaro = Godomaro (v.).

Gonderico v. Genserico.

Gondi (de) 1) *Alberto* (4/11 1522-24/4 1602), di Firenze, favorito di Caterina Medici Regina di Francia, divenne per matrimonio « Barone de *Retz* » e fu dal 1573 Maresc. di Francia e « Marchese de *Bellisle* », indi Governatore di Metz e della Provenza e dal 1581 « Duca di *Retz* »; m. a Parigi; fu dal 1565 sua moglie Claudia Caterina de *Clermont* « Baronessa de *Retz* »; figli: Charles, Henri, Philibert Em. e Jean François; – 2) *Charles* « Marchese de *Bellisle* » (1569-96), 1° figlio del prec., fu un giovinastro avaro, ladrone e crudele e venne ucciso; fu sua moglie Antoinette d' *Orléans* (1571 25/4 1618), che 1/11 1599 si fece monaca a Toulouse; figlio: *Henri* « Duca di *Retz* » (m. 12/8 1659); – 3) *Henri* (1572 13/8 1622), frat. del prec., fu dal 29/3 1598 (per rinunzia di suo zio) Vescovo di Parigi, dal 1618 Cardin.; m. a Béziers; – 4) *Henri* v. Gondi (de) 2); – 5) *Jean François* (1584-21/3 1654), 4° figlio del Duca Alberto, fu dal 20/10 1622 Arcivesc. (1°) di Parigi; – 6) *Jean François Paul* (3/10 1614 24/8 79), di Montmirail, nipote (dal fratello Philippe Emanuel) del prec., fu dal 21/9 1651 Cardin. (« de *Retz* »); frondista, venne 19/12 1652 arrestato; 1654 fuggì e 1661 ottenne la Badia di Saint-Denis; m. a Parigi; scrittore (« Hist. de la conjur. de Fiesque », 1632; « Mémoires »); m. a Saint-Denis; ne scrisse Curnier (1863); – 7) *Jérôme*, nipote (da fratello) ed erede del fiorentino *Giovanni* (1501-80) (stato Maggiordomo della Regina Caterina), fu diplomatico francese (22/11 1570 conchiuse a Madrid il contratto di matrimonio dell'Arciduchessa Elisabetta col Re Carlo IX); – 8) *Paule Marguerite Françoise* (2/3 1655-21/1 1716), nip. (dal figlio) di Philippe Emanuel, fu dal 12/3 1675 moglie di François Emanuel de Blanchefort de Bonne de *Créqui* « Duca de *Lesdiguières* » e « Conte de *Sault* », ved. dal 3/5 1681 (« Duch. de *Sault* »), spirit. donna, madre di Paul François de *Créqui* « Duca de *Lesdiguières* » (8/10 1678-19/9 1703), Colon. Brigad., morto a Modena (si disse allora di lui ch' era morto l' ultimo « grand-seigneur »); – 9) *Philibert Emmanuel* (1581-29/6 1662), 3° figlio del Duca Alberto, fu « Conte de *Joigny* »; dal 1625 vedovo, si fece oratoriano; m. a Joigny; – 10) *Pierre* (1532-17/2 1616), di Lione, fratello del Duca Alberto, fu dal 18/12 1587 Card. e sino al 1598 Vesc. di Parigi; partigiano d' Enrico IV.

Gondicario = Gundicaro (v.).

Gondinet Edmond (7/3 1828-19/11 88), di Laurière in Haute-Vienne, fu autore drammatico; m. a Parigi.

Gondioco = Gundioco (v.).

Gondofare, 1ª metà 1° sec. d. Cr., fu un Re indo-battriano.

Góndola v. Gundulič.

Gondrecourt (de) Henri Alfred (22/3 1816-16/11 76), della Guadeloupe, fu Generale francese e romanziere.

Gondrin v. Pardaillan de G.

Gonella, 1ª metà 15° sec., fu un famoso buffone alla Corte di Ferrara.

Gonella 1) *Eustachio*, di Torino, fu dal 13/8 1868 Cardinale; m. 15/4 1870 a Roma; – 2) *Giuseppe*, di Torino (n. ?/9 1858), prof. di oftalm. a Cagliari.

Gonelli v. Gonnelli.

Góngora « y Argota » (de) Luis (11/6 1561-24/5 1627), di Cordova, fu poeta spagnolo, inventore d' un novo stile lett. detto « estilo culto »; v. Gracian.

Gonin Francesco (1808-89), di Torino, fu pittore e illustratore.

Gonnelli Giovanni detto « il Cieco da *Gambassi*, 17° sec., di Gambassi (Volterra), fu scultore; m. a Roma.

Gonnessiat François, di Mornay in Ain (n. 23/5 1856), astronomo.

Digitized by Google

Gonnor v. Cossé 1).

Gonon Eugène (17/10 1814-11/9 92), di Parigi, fu scultore e fonditore.

Gonsalves Antão, portogh., scoperse 2/2 1506 Madagascar, ch'egli denominò « São Lourenço ».

Gonsalvo v. Fernandez y Ag.

Gonse Louis, di Parigi (n. 16/11 1846), scrittore e critico d'arte.

Gontaut (de) Armand « Barone de *Biron* », 16° sec., fu Maresciallo francese e cadde 26/7 1592 all'assedio di Epernay; suo figlio *Charles* (1561-31/7 1602), Maresc. di Francia e dal 1598 « Duca de *Biron* », fu per replicata congiura contro Enrico IV decapit.

Gontero (Gontieri; Günther) 1) (*Bamberga*), 11° sec., Vescovo di Bamberga, 1064 guidò un grande pellegrinaggio in Terra Santa ed in tale occasione fece comporre da un letter. per nome *Ezzone* una canzone tedesca sui miracoli di Cristo; – 2) (*Burg.*) v. Gundicaro; – 3) (*Colonia*) fu dall'850 Arciv. di Colonia, dal Papa Niccolò I 863 deposto; m. 873 in Italia; – 4) (*Schwarzburg*) Conte di Schwarzburg (1304-18/6 49) fu 30/1 1349 da 4 Elettori della fazione bavarese eletto Re contro Carlo IV; ammalato e dai suoi stessi partigiani abbandonato, rinunziò 26/5 1349 alla corona; m. a Francoforte; – 5) (*Schwarzburg-Rud.*), n. a Rudolstadt (n. 21/8 1852), dal 19/1 1890 Principe di Schwarzburg-Rudolstadt.

Gontrano (Guntram) 1) (Santo), 3° figlio di Clotario I, fu dal 561 Re franco di Orléans; m. 593; commem. 28/3; – 2) v. Alfredo (Inghilterra).

Gonzaga 1) *Alberto* (Beato), nipote (dal fratello *Abramino*) di Luigi 1° Signore di Mantova, fu frate francescano, dal 1288 Vescovo d'Ivrea; m. 1/12 1321; – 2) *Alda* v. Francesco II (Padova); – 3) *Alessandro*, figlio di Gianfrancesco II Marchese di Mantova, fu Signore di Castiglione delle Stiviere; rimasto vedovo (di Agnese di *Montefeltro*, m. 1447), si fece frate col nome d'*Antonio*; m. 16/1 1466 a Mantova; – 4) v. Alessandro (Novell.); – 5) *Alessandro Andrea* v. Murzynowski; – 6) *Alfonsina* v. Madruzzo (Crist.); – 7) *Andrea* (1539-86), figlio di Don Ferrante I, fu Conte e dal 1567 March. di *Sanseverino*; – 8) *Anna* (1616-6/7 84), figlia del Duca Carlo I di Mantova, 1638 tradita dal Principe Enrico di Guisa, si sposò 24/4 1645 col Principe *Edoardo* (m. 1663), 4° figlio dell'Elettore Palatino Federico V e, poi che sua sorella Maria Luisa era divenuta Regina di Polonia (1645), subentrò a questa nello splendido palazzo di Nevers a Parigi sotto il nome di « Principessa *Palatina* »; – 9) *Anna* (Caterina) v. Ferdinando (Tirolo); (Eleonora) v. Ferdinando II (Germ., Austria e Impero Rom.); (Isabella) v. Ferdinando Carlo (Mantova); – 10) *Annibale* (30/7 1546 11/3 1620), fratello del Princ. Giulio Cesare di Bozzolo, dal 1563 frate minore (« Padre *Francesco* »), fu dal 1594 Vescovo di Mantova; – 11) *Antonio* fu amico e fautore di Pinamonte Bonacolsi; m. 1283; fu sua moglie Richilde *Pedroni* di Gonzaga; figlio: Guido; – 12) *Antonio* v. Gonzaga 3) – 13) v. Antonio Ferdinando; – 14) *Barbara* v. Eberardo V (Württ.); – 15) *Bartolommeo* v. Luigi II (Mantova); – 16) *Camilla* v. Castriota 1); – 17) *Camilla*, 16°-17° sec., figlia del Conte Gian Pietro di Novellara e moglie del Conte Alessandro *Da Porto* di Vicenza, fu rinom. per bellezza e cultura; – 18) *Camillo* v. Scipione (Bozzolo); – 19) *Camillo III* (23/8 1649-16/8 1727) fu dal 1678 Conte di Novellara; fu sua moglie dal 1695 *Matilde* d'*Este*, figlia del March. Francesco Sigismondo di San Martino, la quale per gelosia tentò di farlo assassinare (8/7 1714), poi di avvelenarlo (coll'« acquetta di Novellara ») (essa morì a San Martino 2/3 1732); – 20) *Carlo*, 2° figlio del March. Gianfrancesco II di Mantova, fu uomo assai irrequieto e sleale; Condottiere al servizio di Filippo Maria Visconti e poi della Repubb. Ambrosiana, aspirò al Ducato di Milano, poi si assoggettò allo Sforza; passò indi al servizio di Venezia; m. 21/12 1456 a Ferrara; fu sua 1ª moglie Lucia d'*Este* (m. 1437), figlia di Niccolò III, cultissima donna; 2ª moglie Ringarda *Manfredi* di Faenza; – 21) v. Carlo (Bozzolo); (Castiglione); (Mantova); – 22) *Caterina* v. Ferdinando (Tirolo); – 23) *Cecilia* v. Gian Francesco II (Mantova); Ar-

Digitized by Google

co (d') 8); – 24) v. Cesare (Guastalla); – 25) *Chiara* v. Bourbon (4ª sch.); Gian Francesco II (Mant.); – 26) *Cristierno* v. Ferdinando I (Castiglione); – 27) *Curzio*, 16° sec., di Mantova, fu poeta; m. 1599; – 28) *Diego*, figlio di Ferdinando I Principe di Castiglione e fratello di San Luigi, fu Princ. di Solferino e venne dai suoi sudditi insorti ucciso 19/8 1597; – 29) *Dorotea* v. Galeazzo Maria; – 30) *Eleonora* v. Ferdinando II e III (Germ. e Impero); Francesco Maria I (Urbino); Medici (Franc. M.); Vincenzo I (Guastalla); Colloredo 2); Cristoforo (Württ.); – 31) *Elisabetta* v. Luigi II (Mantova); Gian Francesco III (Mantova); Malatesta (Carlo); Guido Ubaldo (Urbino); – 32) *Ercole* (22/11 1505-2/3 63), figlio del Marchese Gianfrancesco III di Mantova, fu Vescovo di Mantova e dal 8/5 1527 Cardinale; Governatore di Tivoli, poi del Monferrato, indi Presid. del Concilio a Trento, dove morì; – 33) v. Federico (Mantova); (Luzzara); – 34) *Federico* de' Principi di Bozzolo e Sabbioneta, 15°-16° sec., fu Gener. francese in Italia, uno dei primi a capitanare squadre regolari di fanti; m. 1527 a Todi; – 35) *Feltrino*, 3° figlio di Luigi I, fu 1362 Condottiere guelfo e battè il ghibellino Ambrogio *Visconti*; 1371 s'impossessò di Reggio (dove Gabriele *Cavasacchi* aveva ordito una congiura per dare la città a Niccolò d'Este) e 17/5 1371 la vendette a Barnabò Visconti, tenendo per se Novellara e Bagnolo; m. 28/12 1374; figli suoi: Odoardo, Guido e Guglielmo, i quali 1376 ordirono una congiura contro il loro cugino Luigi II di Mantova; ma, denunziati da Guido *Cavriani*, si salvarono fuggendo a Milano; – 36) v. Ferdinando (Castiglione); (Mantova); – 37) *Ferdinando* v. Carlo I (Mant.); – 38) v. Ferdinando Carlo (Mantova); – 39) v. Ferrante I (Guastalla); – 40) *Filippino*, 14° sec., figlio di Luigi I Signore di Mantova, fu Condott. abile e coraggioso; 30/9 1348 sconfisse a Borgoforte l'eserc. di Luchino Visconti; m. 5/4 1356; – 41) *Francesco* (1444-22/10 83), figlio del Marchese Luigi III di Mantova, fu dal 18/12 1461 Cardinale, dal 1466 Vesc. di Mantova e dal 1471 Legato di Bologna; m. ai Bagni della Porretta; – 42) v. Francesco (Castiglione); (Mantova); – 43) *Francesco* (« Duca di Réthel ») v. Carlo I (Mantova); (frate) v. Gonzaga 10); – 44) *Francesco* (12/6 1538-6/1 66), figlio di Don Ferrante I, fu dal 26/2 1561 Cardinale; – 45) *Francesco* (8/5 1684-5/1 1758), figlio del Principe Ferdin. III di Castiglione, ebbe dal 1723 il titolo di « Duca di *Solferino* » e fu Grande di Spagna; si dilettò d'astron. (« Osservazioni sull'eclisse solare del 14/7 1749 »); m. a Madrid; – 46) *Galeazzo* fu Condott., dal 1405 Generaliss. veneto, ucciso 1406 a Medolago; – 47) *Galeazzo* dei « Principi di *Vescovado* » (1502-7/1 73) fu letter.; – 48) *Giampietro* v. Gian Pietro (Novell.); – 49) v. Gian Francesco (Luzzara); (Mant.); – 50) *Gian Lucido* (1421-11/6 48), figlio di Gian Francesco II Marchese di Mantova, fu scolaro di Vittorino da Feltre e si applicò tutto alle lettere ed alle scienze; m. a Ceresara; – 51) *Gian Vincenzo* (8/9 1540-22/12 91), figlio di Don Ferrante I, fu dal 21/2 1578 Cardin.; – 52) *Giovanni* (1474-23/9 1525), di Mantova, figlio del March. Federico I, fu Condottiere, 1515 consigliere infido del Duca Massimiliano Sforza; 1519 comprò una parte del feudo imperiale di Vescovado; fu dal 1493 sua moglie Laura *Bentivoglio* (m. 1523), figlia di Giovanni Signore di Bologna; figli: Sigismon. e Galeazzo; – 53) *Giovanni Francesco*, 15°-16° sec., fu Signore di Sabbioneta; fu sua moglie *Antonia* di Pirro del *Balzo*; – 54) *Giulia* v. Arco (d') 8); (la bella) v. Colonna 78); – 55) v. Giulio Cesare 2); – 56) v. Giuseppe Maria; – 57) v. Guglielmo (Mantova); 58) *Guido* v. Luigi I (Mantova); – 59) v. Guido (Mantova); – 60) *Ippolita* (17/8 1535-9/3 63), figlia di Don Ferrante I, moglie (dal 1548) di Don Fabrizio Colonna « Duca di *Tagliacozzo* » (m. 24/8 1551 a Viadana) e poi del bell'Antonio *Carafa* « Duca di *Mondragone* », fu letterata e protettrice di letterati ed artisti; – 61) *Isabella* (Elisabetta) v. Gian Francesco III (Mant.); Avalos (d') 10); Vincenzo II (Mantova); – 62) v. Isabella (Sabbioneta); – 63) *Lodovico* v. Gonzaga (Luigi); – 64)

Digitized by Google

ucia v. Castiglione 6); – 65) *Lucrezia* (21/7 1522-11/9 76), n. a Gazzuolo, glia di Pirro I di Bozzolo, fu spiriosa, colta e mite donna, discepola di Matteo Bandello, marit. 1541 a quell' uomo bestiale che fu il Condottiere veneto Giampaolo *Manfroni* (m. in carcere 1552 a Ferrara, dove 1541 era stato condannato a morte e poi graziato); il suo segret. Ortensio *Landi* pubblicò 1552 una raccolta di sue lettere; – 66) v. Luigi I (Mantova); – 67) *Luigi* v. Contrari 1); – 68) *Luigi* (18/9 1539-28/10 95), figlio del Duca Federico II di Mantova, fu Generale francese, dal 1565 pel suo matrim. colla brutta ma straricca Enrichetta di *Cleve* (m. 24/1 1601) « Duca di *Nevers* e *Réthel* »; ne scrisse Turpin (1789); suo figlio Carlo divenne Duca di Mantova; – 69) *Luigi* v. Luigi (Santo); Scipione (Bozzolo); – 70) *Luigi I* (19/11 1680-7/11 1768), figlio del Principe Ferdinando III, ebbe dal 1723 il titolo di « Principe di *Castiglione* »; m. a Venezia; fu dal 1715 sua moglie Maria Anna *Anguissola* del Conte Leandro; figlio: *Leopoldo*, il figlio del quale, *Luigi* II (22/3 1745-10/9 1819), n. a Venezia e m. a Vienna, fu l'ultimo maschio di sua linea, e fu scrittore politico e filosof. ed ebbe per moglie, dal 1779, Elisabetta *Rangoni*, di Marsiglia, la quale morì 1832 a Dresda in gran povertà; – 71) *Luigi* v. Valenti Gonzaga; – 72) v. Luigi Alessandro (Cast. e Solf.); – 73) *Marcantonio* v. Massimiliano (Luzzara); – 74) *Margherita* v. Iacopino (Padova); Leonello (Ferrara); Alfonso II (Ferrara); Enrico II (Lorena); – 75) *Maria* v. Francesco II (Mantova); – 76) *Maria Luigia* v. Giovanni Casimiro (Polonia); – 77) *Maria Vittoria* v. Vincenzo I (Guastalla); – 78) v. Massimiliano (Luzzara); – 79) *Orazio* v. Luigi Aless.; – 80) *Ottavio* (1545-83), figlio di Don Ferrante I, fu Capitano Generale di cavall. a Milano; – 81) *Pietro* (1750?-25/7 1831), di Venezia, fu celebre pittore decoratore (scenografo neoclass.) a Milano e dal 1792 in Russia; m. a Pietroburgo; – 82) v. Pirro (Bozzolo); – 83) v. Prospero (Luzzara); – 84) *Ricciarda* v. Alderano; – 85) v. Rodolfo (Castigl.) e (Luzzara); – 86) *Scipione* (21/11 1542-9/1 93), fratello di Giulio Cesare Principe di Bozzolo, fu letterato; – 87) v. Scipione (Bozzolo); – 88) *Sigismondo* v. Federico I (Mantova); – 89) *Sigismondo* (1499-31/12 1530), figlio di Giovanni, fu dal 1525 « Signore di *Vescovado* »; gli successe il figlio *Sigismondo* II (2/12 1530-22/7 67), i cui figli *Carlo* (1551-1614), *Guido Sforza* (1552-1607) e *Giordano* (1553-1614) fondarono tre linee; – 90) *Taddea* v. Boiardo 5); – 91) *Tommasina* v. Castelbarco 10); – 92) *Ugolino* fu 1° e prediletto figlio di Guido I Signore di Mantova, valente Condottiere, 14/10 1362 spento a pugnalate dai suoi fratelli Luigi e Francesco; – 93) v. Vespasiano (Sabb.); – 94) *Vespasiano* v. Cesare II (Guastalla); – 95) v. Vincenzo (Guastalla) e (Mantova); – 96) *Vincenzo* (1602-23/11 94), figlio del Duca Ferrante II di Guastalla, fu 1677-78 Vicerè di Sicilia e morì poi come frate cappuccino a Salamanca.

Gonzaga Thomaz Antonio (1744-1809), di Porto, fu poeta portoghese (pseudon. « *Dirceu* »); Giudice a Villa Rica nel Brasile, fu per causa politica 1792 releg. a Mozambico, dove venne presto colto da un attacco di febbre, che gli turbò per sempre la ragione.

Gonzales 1) *Antonio* (1764-1818), di Gromo (Clusone), fu maestro di musica; m. a Bergamo; – 2) *João* e Martin *Vaz*, portogh., scoprirono 1419 Madera.

Gonzalès Louis Jean Emmanuel (25/10 1815-17/10 87), di Saintes, fu romanziere francese; m. a Parigi.

Gonzalez 1) *Bartolome* (1564-1627), di Valladolid, fu pittore; m. a Madrid; – 2) *Manuel* (18/6 1833-?/5 93), di Matamoros, fu 1880-84 Presidente della Repub. Messicana; – 3) *Pedro* v. Pietro (Santo); – 4) *Tirso*, spagnolo, fu Generale dei Gesuiti; m. 24/10 1705.

Gonzalez (de) Diego (1733-94), di Ciudad Rodrigo, fu poeta spagnolo.

Gonzalez Bravo Luís (1811-2/10 71), di Cadiz, fu 1843 e 1868 Presidente dei Ministri in Spagna.

Gonzalez d'Avila 1) *Gil*, 15°-16° sec., 1522 esplorò la costa occidentale di Costarica e scoprì parte del Nicaragua; – 2) *Gil* (1577-1658) fu archeologo e regio storiografo di Castiglia.

Digitized by Google

Gonzalez de la Vega Diego (1622-97), di Madrid, fu pittore.

Gonzalez del Castillo Juan Ignacio (1763-1800), di Cadiz, poeta.

Gonzalez de Clavijo Ruy fu 1403 inviato dal Re Enrico III di Castiglia a Tamerlano (« Historia »).

Gonzalez Ruiz Antonio, 18° sec., fu pittore spagnolo; m. 1785 a Madrid.

Gonzalez Velazquez Antonio (1729-93), di Madrid, fu pittore.

Gonzalo 1) (poeta) v. Berceo; – 2) v. Fernandez y Aguilar de Cordova.

Gonzalvo Pablo, di Saragozza (n. 19/1 1827), pittore spagnolo.

Gonzati Damiano e *Filippo* e *Iacopo*, 15°-16° sec., fratelli, vicentini (?), furono scultori a Parma.

Gonzenbach (von) 1) *August* (12/5 1808 29/9 87), di Sankt Gallen, fu storico svizzero; – 2) *Karl Arnold* (21/7 1806-13/6 85), di S. Gallen, fu incisore in rame.

Gooch (guč) Frank Austin, di Watertown in Mass. (n. 2/5 1852), prof. di chim. nella Yale Univ. a New Haven.

Good (gudd) John Mason (1764-1827), di Epping, fu a Londra medico e lett.

Goodall (guddol) Frederick, di Londra (n. 17/9 1822), figlio dell' incis. *Edward* (1795-1870), pittore di genere.

Goode (gudd) George Brown, di New Albany (Ind.) (n. 13/2 1851), ichtiologo.

Goodrich Samuel Griswold (19/8 1793-9/5 1860), di Ridgefield in Connecticut, fu scrittore a Boston (pseudon. « Peter *Parley* »); m. a New York.

Goodwin 1) *Charles Wycliffe* (1817-78), di Lynn, fu egittologo; – 2) *William Lawton*, di Baie Verte in New Bruns. (n. 30/4 1856), chimico a Kingston.

Goodyear 1) *Charles* (29/12 1800-1/7 60), di New Haven in Conn., inventò 1840 la vulcanizzaz. del cauciuk; – 2) *Watson Andrews*, di Washington in Connecticut (n. 24/7 1838), geologo.

Googe (gug) Barnaby (1540-94), di Alvingham in Lincolnshire, fu poeta.

Gool (van) Jan (1691-1765), di L'Aia, fu pittore di paesaggio e d'animali.

Goosens Pierre Lambert, di Perk in Brabant (n. 18/7 1827), Arcivesc. di Mechelen, dal 24/5 1889 Cardinale.

Goovaerts = Govaerts (v.).

Gopčevič Spiridion, di Trieste (n. 9/7 1855), scrittore slavo a Vienna.

Goppelsroeder Fiedrich, di Basilea (n. 1/4 1837), chimico.

Göppert Heinrich Robert (25/7 1800-18/5 84), di Sprottau nella Bassa Slesia fu botanico; m. a Breslau.

Gorani 1) *Giovanni* (conte), 1ª metà 18° sec., di Milano, fu Maggior Generale austriaco e cadde 10/10 1747 in una ricognizione alla Turbìa; – 2) *Giuseppe* (conte) (1774-12/12 1819), di Milano, fu scrittore politico; m. a Ginevra; ne scrisse Monnier (1884).

Gorbitz Johan (1782-1853), di Bergen in Norvegia, fu pittore.

Gorboff Alexandr Ivanovič, di Mosca (n. 11/5 [v. st.] 1859), chimico.

Gorceix Henri (n. 1845?), francese, prof. di geologia a Rio-Janeiro.

Gorciacov Alexandr Michailovič (principe) (16/7 1798-11/3 1883), di Pietroburgo, fu dal 1856 Ministro degli affari esteri e dal 1863 (sino al 3/4 1883) Cancelliere dell' Impero in Russia; m. a Baden-Baden; ne scrisse Marvin.

Gorczynski Adam (1805-76), di Tarnow, fu poeta polacco.

Gordan Paul Albert (n. 27/4 1837) prof. di matem. nell' Univ. di Erlangen.

Gordiana v. Gregorio I (S. S.).

Gordiano 1) *I* (Marco Antonio), Senat. romano e Pro Console in Africa, fu 238 insieme con suo figlio *Gordiano* II acclamato Imperat. romano e si uccise allorchè seppe che suo figlio era stato sconfitto ed ucciso da *Capeliano*, Governatore della Mauritania; *Gordiano* III (225-244), figlio di Gordiano II, dopo l' uccisione di Massimo *Pupieno* e di Celio *Balbino* (eletti Imperatori dal Senato) acclamato Imperatore, bene diretto dal Prefetto al Pretorio e suocero suo *Misiteo*, sconfisse i Goti, i Sarmati ed i Persiani; ma fu, dopo la morte di quello, dall' esercito costretto a prendere come collega il novo Prefetto al Pretorio Filippo l'Arabo, che lo uccise; – 2) v. Gregorio I (Santa Sede).

Gordigiani 1) *Edoardo* v. Gordigiani 3); – 2) *Luigi* (21/6 1806-1/5 60), di Modena, fu a Firenze composit. di musica, spec. da camera; – 3) *Michele*, di Firenze (n. 1830), pitt. di ritratto; anche suo figlio *Edoardo* (n. 1867) è pittore (di genere, impressionista).

Digitized by Google

Gordon 1) *Adam Lindsay* (1833-0), di Fayal nelle Azore, dal 1853 in Australia, fu poeta; – 2) *Catherine* v. Byron; – 3) *Charles George* (28/1 1833-6/1 85), di Woolwich, conquistò (1874) nel Chedive d'Egitto il Sudàn orient. e ne fu Govern. (« *Gordon Pascià* ») e dal 1884 valoroso difensore contro il Madi, dal quale fu nella caduta di Chartum preso ed ucciso; ne scrisse suo fratello Sir *Henry* (1886); – 4) *Constance Fred.* v. Gordon Cumming; – 5) *George* « Conte d'*Huntley* » (1514-62) fu dal 1546 Cancelliere di Scozia e finì strangolato per ordine di James Murray; – 6) *George* (Lord) (19/12 1750-6/12 93), di Londra, fu ivi 1780 il promotore del tumulto anticatt. e scrisse poi (1787) un libello contro la Regina Maria Antonietta di Francia, per cui venne carcerato e in carcere morì; – 7) *George* v. Hamilton 8); – 8) *George Noel* v. Byron; – 9) *John* v. Wallenstein; – 10) *John Watson* (Sir) (1788-1/6 1864), di Edimburgo, fu pittor di ritr. e di storia; – 11) *Lucie* v. Austin 3); – 12) *Patrick* (31/3 1635-29/11 99), avventuriere scozzese, fu Generale in Russia.

Gordon Cumming Roualeyn George (15/3 1820-24/3 66), di Altyre in Elginshire, fu gran cacciat. nell'Africa Merid.; m. a Fort Augustus in Scozia; sua sorella *Costance Frederika* (n. 26/5 1837) è viaggiatrice e scrittrice.

Gordonio v. Bernardo 13).

Gordon Pascià v. Gordon 3).

Gore 1) *Catherine Grace* v. Moody; – 2) *George*, di Blackfriars (Bristol) (n. 22/1 1826), dal 1880 Direttore dell'Ist. di ricerche scientifiche a Birmingham; – 3) *James Howard*, di Winchester (Virg.) (n. 18/9 1856), prof. di matem. e geodesia a Washington.

Gorecki Anton (1787-19/9 1861), di Vilna, fu poeta polacco; m. a Parigi.

Gorello (Ser), 14° sec., di Arezzo, fu poeta e cronista.

Gorgaso v. Damofilo.

Görgei v Görgey.

Gorges Ferdinando (Sir) (1566?-1647), di Ashton in Somerset, fu il 1° colonizzatore inglese in America.

Görgey Arthur, di Toporcz (n. 5/2 1818), 1849 Generale in capo dell'esercito rivoluzionario ungher. e dall'11/8 1849 Dittatore (13/8 1849 a Világos si arrese ai Turchi), chimico.

Gorgia « Leontino » (496-388?), di Leontini in Sicilia, fu sofista greco, dal 427 in Grecia come rètore; introdusse nell'eloquenza la dialettica; m. a Larissa in Tessaglia.

Gorgonio (Santo), ufficiale imperiale sotto Diocleziano, patì co' suoi colleghi San *Doroteo* e San *Pietro* il martirio a Nicomedia 304; commem. 9/9.

Gori 1) *Alberto Cristiano*, 18° sec., di Firenze, fu artista in scagliola; m. 1801; furono suoi discep. Pietro *Stoppioni* (m. 1821) e Carlo *Paoletti*; – 2) *Alessandro*, 17° sec., fu pitt. di natura morta; – 3) *Angelo*, 17° sec., di Firenze, fu pitt.; – 4) *Anton Francesco* (9/12 1691-21/1 1757), di Firenze, fu letterato ed antiquario; – 5) *Fabio*, di Subiaco (n. 28/1 1833), archeologo a Roma; – 6) *Lorenzo*, di Livorno (n. 1842), scultore; – 7) *Luigi*, di Firenze (n. 1838), incisore di medaglie.

Gori Gandellini Giovanni (?/4 1703-15/12 69), di Siena, fu scrittore.

Gorigos v. Hayton.

Gori Merosi Carmine (15/2 1810-17/9 86), di Subiaco, da 6/11 1884 Card.

Gorini Paolo (?/1 1813-2/2 81), di Pavia, figlio del matematico *Giovanni* (1785-1825), fu fisico inventore (teoria dei vulcani, crematoio, inbalsamazione); m. a Lodi (ivi suo monum.).

Gorionide v. Giuseppe (Flavio).

Gori Pannilini (de) Augusto (1820-20/1 77), di Siena, fu economista, dal 23/3 1860 Senatore; m. a Firenze.

Gorizia v. Mainardo.

Gorki (Maxim) v. Pešcov.

Görlitz (di) Elisabetta « di *Lussemburgo* » (contessa), nipote ed erede di Giodoco, fu dal 1410 Duchessa di Lussemb., il qual paese passò 1441 al Duca Filippo il Buono di Borgogna.

Gorm « den *Gamle* » (il Vecchio), 9°-10° sec., fu dal 913 Re di Scania e di Danimarca, 934 sconfitto dal Re Arrigo I di Germania; m. 936; fu sua moglie la buona (cristiana) *Tira* soprannom. *Danebod* (Consolazione dei Danesi); figlio: Aroldo.

Gormas v. Luna (de) (Alv.).

Gorostiza Manuel Eduardo (1796-1880?), di Veracruz, fu diplomatico e commediogr. messicano; m. a Messico.

Digitized by Google

Gorra 1) *Egidio*, di Fontanellato (n. 1/6 1862), prof. di storia comparata delle letterature neolatine nell'Univ. di Pavia; – 2) *Giulio* (1832 22/5 84), di Cremona, fu pittore, disegnatore ed illustratore a Milano; m. a Torino.

Görres (von) Jakob Joseph (25/1 1776-29/1 1848), di Coblenz, fu scrittore di politica e d'erudizione, partigiano, prima, delle idee rivoluzionarie francesi; poi, fattosi cattolico, divenne appassionato oppositore del protestant. e della politica pruss.; dal 1826 prof. di storia a Monaco; suo figlio *Guido* (28/5 1805-14/7 52) fu pure scrittore.

Gorresio Gaspare (abate) (17/12 1808-21/5 91), di Bagnasco, fu prof. di sanscrito nell'Univ. di Torino (« Ramaiana »), dal 15/2 1880 Senatore.

Gorrini Giacomo, di Molino dei Torti (Tortona) (n. 11/11 1859), storico.

Gorrio v. Boito 1).

Görtz (von) 1) *Georg Heinrich* (1668-13/3 1719) fu dal 1714 Ministro svedese delle finanze, megalòmane, fatto poi decapitare dalla Regina Ulrica El.; – 2) *Johann Eustach* « Conte von *Schlitz* » (5/4 1737-7/8 1821), uomo di Stato pruss.

Gortzius v. Geldorp.

Gorup-Besánez (von) Eugen Cajetan (15/1 1817-24/11 78), di Graz, fu prof. di chimica all'Univ. d'Erlangen.

Gorzkowski « von Gorzkow » Karl (1778-22/3 1858), di Babyce in Gallizia, fu Gener. austriaco di cavalleria, dal 1850 Governatore di Venezia.

Goscelin, 10°-11° sec., fu monaco ed agiografo inglese.

Gosch (gos) August (1821-8/4 1903) fu pittore di ritratto a Berlino.

Gosche (gosce) Richard (4/6 1824-29/10 89), di Neundorf presso a Crossen, fu orientalista e storico letterar., prof. nell'Univ. di Halle; si uccise.

Göschel (ghescel) Karl Friedrich (7/10 1784-22/9 1861), di Langensalza, fu filosofo hegeliano; m. a Naumburg.

Goschen (goscen) George Joachim, di Londra (n. 10/9 1831), nip. (da figlio) dell'editore di Lipsia Georg Joachim *Göschen* (1752-1828), finanziere britan.

Goselini Giuliano (12/3 1525-13/2 87), n. a Roma, di famiglia resid. a Nizza della Paglia, dal 1546 segretario del Governatore di Milano, fu letterato.

Gosia Martino, 1ª metà 12° sec. fu giurista bolognese.

Goslawski Maurycy (1805-17/8 34) fu soldato e poeta patriottico polacco m. (relegato) a Stanislau.

Gossaert (-sart) Jan, « *Mabuse* » 15°-16° sec., di Maubeuge, pittore 1508-19 in Italia; m. 1541 a Anversa.

Gossart Émile François, di Bavincourt in Pas-de-Calais (n. 24/9 1849) prof. di fisica nell'Univ. di Bordeaux.

Gosse 1) *Edm. W.* v. Gosse 4); – 2) *Etienne* (1773-21/2 1834), di Bordeaux, fu letterato; – 3) *Nicolas Louis François* (4/10 1787-9/2 1878), di Parigi, fu pittore; – 4) *Philip Henry* (10/4 1810-23/8 88), di Worcester, fu naturalista e spec. entomol.; suo figlio *Edmund William* (n. 21/9 1849) è letterato (letteratura scandinavica), dal 1904 Bibliotecario della Camera dei Lords.

Gossé (Gossec) François Joseph (17/1 1733-16/2 1829), di Vergnies nell'Hainaut, fu compos. e pedagogo music.

Gosselet Jules Alexandre, di Cambrai in Nord (n. 19/4 1832), prof. di geologia e mineralogia a Lille.

Gosselin 1) *Charles* (26/1 1834-24/10 92), di Parigi, fu pittore; – 2) *Pascal François Joseph* (6/12 1751-7/2 1830), di Lille, fu archeologo (geografia antica).

Gosset de Guines André detto *Gill* (17/10 1840-1/5 85), di Parigi, pittore.

Gosswyn Gérard (1616-91), di Liegi, fu pittore di fiori e frutte.

Goszczynski Seweryn (?/11 1803-25/2 76), di Ilince (Kiev), fu patriotta e poeta polacco; m. a Leopoli.

Got Edmond (1/10 1822-19/3 1901) fu celebre attore francese.

Gotama = Gautama (v.).

Gotarze o *Arsace* XX fu Re dei Parti 40-50; lottò cogli antirè *Vardane* (40-45) e *Mitridate* V (48-50).

Goth v. Clemente V (S. S.).

Gothard (von) Eugen, di Herény (Szombathely) (n. 31/5 1857), astron.

Göthe v. Goethe.

Goti Marcaurelio, 18° sec., di Ferrara, fu pittore d'archit. e ornato.

Gotico v. Claudio (Roma) 2).

Gotifredo v. Goffredo.

Go Toba Tenno fu dal 1185 Imperatore (Micado 82°) del Giappone.

Gotofredo v. Godefroi; Abelin.

Digitized by Google

Gottardi Giovanni Battista (1818-7/7 49), di Verona, fu primo attore della Compagnia Reale Sarda; m. a Torino.

Gottardo 1) (Santo) fu dal 1022 Vesc. di Hildesheim; m. 1038; commem. 5/5; – 2) (Ketteler) fu dal 6/3 1562 Duca (1°) di Curlandia, nella quale introdusse la Riforma; m. 17/5 1587.

Gotter Friedrich Wilhelm (3/9 1746-18/3 97), di Gotha, fu poeta lirico.

Gottesheim (-haim) Friedrich Heinrich (1749-5/4 1808), di Geutersheim in Alsazia, fu Tenente Feldmaresciallo austriaco; m. a Praga.

Gottfried v. Abelin.

Gotthelf v. Bitzius.

Gotti 1) *Aurelio* (16/3 1834-7/1 1904), di Firenze, fu scrittore d'arte e biogr., membro dell'Accademia della Crusca; m. a Roma; – 2) *Baccio* (Bartol.), 1ª metà 16° sec., di Firenze, fu pittore, dal 1530 in Francia; – 3) *Carlo*, 17° sec., fu pittore di architettura e di decoraz.; – 4) *Cosimo*, 17° sec., fu architetto (giardini e giochi d'acqua), dal 1660 a Madrid; – 5) *Gerolamo Maria*, di Genova (n. 26/3 1834), dal 29/11 1895 Cardinale, dal 29/7 1902 Prefetto di Propag.; – 6) *Giacomo*, 17° sec., di Bologna, fu ivi prof. di diritto; m. 1667; suo figlio *Vincenzo Luigi* (5/9 1664-18/9 1742), domenicano, polemista, fu dal 30/4 1728 Cardinale; – 7) *Vincenzo*, 16°-17° sec., di Bologna, fu pitt.; m. a Reggio di Calabria; – 8) *Vincenzo Luigi* v. Gotti 6).

Gottifredi Alessandro (3/5 1595-12/3 1651), di Roma, fu 21/1 1651 eletto Generale della Compagnia di Gesù.

Gottifredo = Goffredo (v.).

Göttling Karl Wilhelm (19/1 1793-20/1 1869), di Jena, fu filologo.

Gottorp v. Gustavo IV (Svezia).

Gottschalk v. Godescalco.

Gottschall (gotciall) (von) 1) *Hermann*, di Posen (n. 16/10 1862), scacchista; – 2) *Karl Rudolf*, di Breslau (n. 30/9 1823), poeta (da giovane liberale ardito), pubblicista e storico lett.

Gottsched (gotced) Johann Christoph (2/2 1700-12/12 66), di Judithenkirch presso a Königsberg, fu poeta e grammat. a Lipsia; ne' suoi lavori letter. fu validamente assistito da sua moglie, Luise Adelgunde Viktoria *Culmus* (11/4 1713-26/6 62), di Danzig.

Gottschee v. Auersperg 2).

Götz v. Berlichingen.

Götz 1) *Georg*, di Gompertshausen in Sassonia-Meiningen (n. 3/11 1849), filologo, prof. a Jena; – 2) *Hermann* (17/12 1840-3/12 76), di Königsberg in Prussia, fu composit. di musica; m. a Hottingen (Zurigo); – 3) *Johann Nikolaus* (9/7 1721-4/11 81), di Worms, fu poeta tedesco; – 4) *Sebastian*, 2ª metà 16° sec., di Coira, fu scultore; – 5) *Wilhelm*, di Schnabelweid in Oberfranken (n. 1844), geografo.

Götz (Goez) (von) Joseph Franz (barone) (26/2 1754-16/9 1815), di Hermannstadt, fu pittore di storia e ritratto; m. a Ratisbona.

Götze Heinrich, di Wartha in Slesia (n. 7/4 1836), pedagogo musicale.

Götzen (von) 1) *Gustav Adolf* (conte), di Scharfeneck (Glatz) (n. 12/5 1866), attraversò 1893-95 l'Africa e 1900 fu nominato Governatore dell'Africa Or. Tedesca; – 2) *Johann* (conte) (1599-24/2 1645) fu Generale imper. nella guerra di 30 anni e cadde a Jankau.

Götzenberger (-gher) Jakob (1800?-6/10 66), di Heidelberg, fu pittore.

Götzinger (-gher) Ernst (1837 10/8 96), di Sciaffusa, germanista e storico.

Gouan Antoine (15/12 1733-1/9 1821), di Montpellier, fu botanico.

Goubau v. Goebouw.

Gouble Jean Richard, di Parigi (n. 1842), pittore di genere e storia.

Gouda (van) 1) *Cornelis* v. Houtman; – 2) *Cornelis*, 1ª metà 16° sec., fu pittore oland. di storia e ritratto.

Goudar Ange (1720-91), di Montpellier, fu letterato e avventuriere.

Go Uda Tenno fu dal 1275 Imperatore (Micado, 91°) del Giappone; sotto di lui (1281) tentata invasione cinese respinta dallo Sgogun (vice imperatore) Tachimuni *Oio*; m. 1287.

Goudelin (de) Pierre (?/7 1579-10/9 1649), di Toulouse, fu poeta guascone.

Goudimel Claude, 16° sec., di Vaison presso ad Avignon, fu compos. di musica, autore del canto eccles. riformato; fondò 1540 a Roma una celebre scuola di musica; m. 1572 a Lione, vittima della strage di S. Bartolommeo.

Goudin Matthieu Bernard (14/1 1734-9/5 1817), di Parigi, fu matemat.

Digitized by Google

Goudouli = Goudelin (v.).

Gouffé Armand (21/3 1775-19/10 1845), di Parigi, fu poeta (canzon.) bacchico.

Gouffier 1) *Guillaume* « Sire de *Boisy* », 15° sec., fu Primo Ciambellano del Re Carlo VII di Francia, perseguitò con accanim. Jacques Coeur, venne destituito e poi reintegrato da Luigi XI; m. 1495; suo figlio *Artus* « Conte d'*Etampes* » (m. 1520) fu aio del Conte d'Angoulême; – 2) *Guillaume* « Sire de *Bonnivet* » (1488-24/2 1525), favorito del Re Francesco I di Francia, inetto come generale e come diplomatico, fu sconfitto dagli imperiali 30/4 1524 alla Sesia (morte di Baiardo) e rimase ucciso alla batt. di Pavia.

Gouge Martin detto « de *Charpaigne* » (1360?-25/11 1444), del Berry, dal 1415 Vescovo di Clermont, fu 1422-28 Cancelliere del Regno di Francia.

Gouges Marie Olympe « Dame *Aubry* » (1748-4/11 93), di Montauban, fu donna galante e lett.; ghigliottin.

Gough (gheff) Hugh « Viscount *Gough* » (3/11 1779-2/3 1869), di Woodstown (Limerick), fu Generale inglese, conquistatore (1849) del Pengiab.

Goujet Claude Pierre (abbé) (19/10 1697-1/2 1767), di Parigi, fu scrittore.

Goujon 1) *Jean*, 16° sec., fu scultore francese; m. 1572; ne scrisse Lister (1902); – 2) *Jean Jacques Emile* (31/7 1823-28/10 56), di Parigi, astron.

Goulard Thomas, 18° sec., di Saint-Nicolas-de-la-Grave presso a Montauban, fu chirurgo, introduttore dell'uso del piombo e dei suoi preparati.

Gould 1) *Beniamin Apthorp* (27/9 1824-26/11 96), di Boston, fu astronomo (1870-84 a Cordoba in Argentina); m. a Cambridge in Massachusetts; – 2) *John* (14/9 1804-7/2 81), di Lyme in Dorsetshire, fu ornitologo; m. a Londra.

Gounod Charles François (17/6 1818-18/10 93), di Parigi, fu celebre compositore di musica (14 opere, da « Sappho », 1851, a « Le tribut de Zamora », 1881); m. a Saint-Cloud; ne scrissero Pagnerre (1890), Bovet (1890).

Goupil Jules (7/5 1839-?/4 83), di Parigi, figlio dell'editore e mercante d'arte *Adolphe* (7/3 1806-9/5 93), fu pittore di genere e di ritratto.

Goupillière v. Haton de la Goup.

Gourcy v. Charlot de Gourcy.

Gourdon de Genouillac Jacques « Sire d'*Assier* » detto *Galiot* (1466-4/12 1546), di Assier presso a Figeac in Lot, fu 1512 sul campo della battaglia di Ravenna nominato (quasi successore del caduto Paul de *Bussérade*) Gran maestro dell'artigl. franc.

Gourgaud 1) *Gaspard* (barone) (14/9 1783-25/7 1852), di Versailles, fu 1812-14 ufficiale d'ordinanza di Napoleone I, ch'egli (Generale a Waterloo), accomp. poi a Sant'Elena e del quale poi fu lo storico; m. a Parigi; – 2) *Jean Henri* detto *Dugazon* (15/11 1746-11/10 1809), di Marsiglia, fu attore; sua moglie Louise Rose *Lefèvre* di Berlino (1755-1821) fu attrice e cantante.

Gourlier Paul Dominique (13/6 1813-7/3 69), di Parigi, fu pittore di paesaggio.

Gournay (de) 1) *Marie* v. Jars de G.; – 2) *Michel* v. Amelot; – 3) *Vincent* (1712-27/6 59), di St-Malo, fu econom. (« Laissez faire, laissez passer »).

Goursat Édouard Jean Baptiste, di Lanzac in Lot (n. 21/5 1858), matematico, prof. di analisi a Parigi.

Gourville v. Hérault de Gou.

Goury de Champgrand Alexandrine Sophie (8/10 1773-31/12 1860), di Parigi, marit. « Contessa di *Saint-Simon* », poi divorziata e rimaritata « Baronessa de *Bawr* », vedova dal 1815, fu scrittrice francese.

Gouthière Pierre Joseph Désiré (1745-1813) fu celebre cesellatore franc.

Gouvion Laurent « Conte *Saint-Cyr* » (16/4 1764-17/3 1830), di Toul, fu Generale, 1798-99 e 1803-5 in Italia; scrittore milit.; ne scr. Vernon (1857).

Gouvy Théodore (21/7 1822-21/4 98), di Goffontaine presso a Saarbrücken, fu compos. di musica: m. a Lipsia.

Gouy Léon Georges, di Vals in Ardèche (n. 19/2 1854), fisico a Lione.

Govaerts 1) *Abraham* (Goyvaerts) (1589-1626), di Anversa, fu pittore di paesaggio; – 2) *Hendrik* (1669-1720), di Mechelen, fu pittore ad Anversa.

Govea Antonio (« Goveano »), 16° sec., di Beja in Portogallo, filologo e giurista, fu 1560 chiamato all'Univers. di Mondovì; m. 1565 a Torino.

Goveau v. Bottero 2).

Goveano v. Govea.

Digitized by Google

Govi Gilberto (21/9 1826-30/6 89), di Mantova, fu patriotta e scienziato.

Govinda (1656-1708) fu il 1° « Guru » (maestro) dei Saiki (Sikhs) in India, ai quali infuse spirito bellicoso e diede consistenza politica.

Govona v. Govone 2).

Govone 1) *Giuseppe* (19/11 1825-25/1 72), d'Isola d'Asti, fu Generale e diplomatico (10/3-8/4 a Berlino per l'alleanza colla Prussia), 16/12 1869-7/12 70 Ministro della guerra; 1866 a Custozza spiegò genio e bravura, ma inutilm. per l'inerzia fatale del Della Rocca; m. ad Alba; ne scrisse il figlio Uberto (1902); – 2) *Rosa* (« Govona ») (1716-28/2 76), di Mondovì, fondò ivi una congregaz. di lavoro per fanciulle orfane e abbandon. (« Rosine »), la quale presto si estese nel Piemonte; m. a Torino.

Gow (go) Neil (1727-1807) fu violinista e compositore inglese di musica.

Gowen Maria (1795-1845), di Bedford nel Massachusetts, marit. *Brooks*, fu poetessa e romanziera nordameric.

Gower (gor) John (1325?-1408), inglese, fu poeta (« Speculum meditantis » in versi francesi; « Vox clamantis » in versi elegiaci latini; « Confessio amantis » in inglese).

Gowers (gors) William Richard, di Londra (n. 1845), ivi clinico.

Gowrie v. Ruthven.

Goya y Lucientes (de) Francisco (31/3 1746-16/4 1828), di Fuente de Todos, fu pittore; m. a Bordeaux.

Goyen (van) Jan (1596-1656), di Leida, fu pittore e acquafortista.

Goyet Eugène (7/2 1798-17/5 1857), di Chalon in Saône-et-Loire, fu pitt.

Goyon (de) Charles Marie Auguste (conte) (13/9 1803-17/5 70), di Nantes, fu Generale francese, 1859 62 a Roma; suo figlio *Charles* (n. 14/9 1844) acquistò per ered. materna dai Clarke il titolo di « Duca di *Feltre* ».

Goyon de Ma. v. Luigia Ip. (Mo.).

Goyvaerts v. Govaerts 1).

Gozberto 1) v. Chiliano; – 2) 9° sec., fu Abate benedett. di San Gallo; – 3) fu 970-985 Abate benedett. d'Hersfeld e fondatore di quella biblioteca.

Gozelo v. Goffredo I (Lorena).

Gozlan Léon (1/9 1803-14/9 66), di Marsiglia, fu romanziere e drammat.

Gozon Deodat fu dal 1345 Gran Maestro (27°) dei Cavalieri di Rodi.

Gozzadini 1) *Angeletto* fu Signore dell'Isola Zia e sposò 1506 Marietta *Giorgi*, figlia di Iacopo II (l'ultimo Marchese di Bodonizza e Signore di Caristo); – 2) *Balzana* v. Dalle Carceri 10); – 3) *Benno*, di Bologna, dal 1252 come giudice col Podestà Alberto *Caccianemici* a Milano, fu ivi dal 1254 amministratore delle finanze e 1257 Podestà (fece il canal di Abbiategrasso); 30/8 1257 per istigazione del clero arrestato e poco dopo dal popolo barbaram. trucidato; – 4) *Bernardino*, 15°-16° sec., fu prof. di medicina a Bologna; 1507 assassin. da Ermes Bentivoglio; suo figlio *Camillo* (3/2 1479-16/12 1531), marito di Violante *Casali*, fu uom di guerra e fieram. avverso ai Bentivoglio; – 5) *Bettisia*, 13° sec., di Bologna, fu celebre donna per dottrina giuridica e morì 3/11 1261 sotto le rovine della sua villa abbattuta dalle straripate acque dell'Idice; – 6) *Bonifazio*, 14°-15° sec., di Bologna, fu, prima, amico e poi nemico dei Visconti e morì 4/11 1404 sul patibolo per tradimento del Cardin. Cossa; – 7) *Brandoligi*, 1ª metà 14° sec., 7/3 1334 scacciò da Bologna il Cardinale Legato Bertrando e 20/7 1337 fu egli stesso scacciato da Taddeo Pepoli; m. 1348 a Pisa; – 8) *Camillo* v. Gozzadini 4); – 9) *Enrico*, 13° sec., di Bologna, 1258 fuggì in Grecia co' suoi figli *Bologna* e *Gozzadino* ed acquistò beni in Eubea; – 10) *Francesco*, discendente di Enrico, fu dal 1336 Signore di Termia (scacciàtine i Castelli trevisani), Acrotiri e Santorini; – 11) *Giovanni* (conte) (15/10 1810-26/8 87), di Bologna, fu storico ed archeologo, dal 18/3 1860 Senatore; fu dal 1841 sua moglie la Contessa Maria Teresa *Serego Alighieri* di Verona (8/12 1812-24/9 81); l'unica figlia Donna *Gozzadina* (1845-3/3 99), maritata « Contessa *Zucchini* », lasciò morendo il suo grosso patrim. all'Ospedale di Bologna; – 12) *Gozzadino* (1367-5/3 1441), n. a Ferrara, ebbe vita agitata assai per la politica e morì a Bologna come prof. di giurisprudenza; – 13) *Lodovico* (1479-1536), di Bologna, fu insigne giurista; – 14) *Marcantonio*

Digitized by Google

(1574-1/9 1623), di Bologna, fu dal 21/7 1621 Cardin.; – 15) *Marcantonio* (1627-94), di Bologna, dal 1650 « Conte di *Liano* », fu Senat. di Bologna e membro dell'Accademia degli Ardenti; al Legato Gastaldo, disse una volta, dopo che s'era con esso forte bisticciato, che facesse pure le sue valige, perchè Bologna si sarebbe bene governata da sè senza i preti; suo figlio *Ulisse Giuseppe* (20/10 1650-28/3 1728) fu dal 15/4 1709 Cardinale; – 16) *Nanne*, 2ª metà 14º sec., fu la più illustre personalità della sua casa, prima banchiere, poi Signore di Cento pronto sempre a combattere per la libertà della sua Bologna, s'ebbe dal Cossa quasi sterminata nel 1404 la famiglia (decap. il fratello *Bonifazio* e il figlio di questo, *Gabbione*, e ruinate le case [« Guasto dei Gozzadini »]); m. 1407 in esilio; – 17) *Napoleone* v. Albaresi; – 18) *Niccolò* v. Corogna; – 19) *Testa*, 2ª metà 13º sec., di Bologna, fu Condott. guelfo; – 20) *Tommaso* (Fra), 13º sec., moralista bolognese, frate benedett., scrisse in dialetto un libretto, poi pubbl. in lingua toscana col titolo di « Fiore di virtù »; ne scr. Frati (1893); – 21) *Ulisse* (1511-15/11 66) fu diplomatico bolognese.

Gozzi 1) *Carlo* (conte) (13/12 1720-4/4 1806), di Venezia, figlio del Conte *Iacopo Antonio* e di Angela *Tiepolo*, letterata (m. 1745), fu letterato (commediografo della vecchia scuola) e umorista (« Memorie inutili », 1797 [trad. in inglese da Addington, 1890); – 2) *Gasparo* (conte) (20/12 1713-25/12 86), di Venezia, fratello del prec., fu insigne letterato, autore vivace e garbato, stilista eccellente; sposò per sua sventura la vivace poetessa Luigia *Bergalli* (come pastorella d'Arcadia « *Irminda Partenide* ») (1703-60?) (di essa scrisse Nurra, 1899); m. a Padova; fu sua 2ª moglie la francese Giovanna *Cénet*; ne scrisse Magrini (1883); Malmignati (1889); – 3) *Marco* (1759-11/8 1839), di San Giovanni Bianco (Bergamo), fu pittore di paesaggio; m. a Bergamo.

Gozzoli 1) *Benozzo* v. Lese; – 2) *Bernardo*, di Brescia (n. 1844), scultore in legno; – 3) *Giovanni* (9/11 1839-?/4 1902), di Brescia, fu letterato.

Gozzolini Silvestro, 16º sec., di Osimo, fu economista e finanziere.

Graaf (de) Reinier (30/7 1641-17/3 73), di Schoonhoven, fu anatomico.

Graafeld v. Aroldo II (Norv.).

Graah Vilhelm August (23/10 1793-16/9 1863), di Copenaghen, cartograf.

Graat Barend (Bernard) (1628-1709), di Amsterdam, fu pittore di storia.

Graauw Hendrik, 17º sec., di Hoorn, fu pittore oland.; m. 1681.

Gräb Karl (18/8 1816-8/4 84), di Berlino, fu pittore di paesaggio e d'architettura; suo figlio *Paul* (1842-4/1 92) fu pittore d'architettura.

Grabbe Dietrich Christian (14/12 1801-17/9 36), di Detmold, fu poeta drammat., il cui ingegno però rimase paralizzato dalla vita continuamente agitata e scorretta; ne scrissero Ziegler (1855), Behrens (1903).

Gräbe Karl, di Francoforte (n. 24/2 1841), prof. di chimica a Ginevra.

Gråberg Jakob « Conte von *Hemsö* » (7/5 1776-29/11 1847), di Gannarfve in Gotland, scrittore; m. a Firenze.

Grabinski Giuseppe (1767-1835), polacco (di Littuania), dal 1796 in Italia, fu Generale; m. a Bologna.

Grabowski 1) *Bronislaw* (1841-1900) fu scrittore polacco; – 2) *Lucian Kasimir*, di Tarnów (n. 19/5 1871), astronomo a Cracovia; – 3) *Michael* (1810-18/11 63) fu scrittore polacco (pseudon. « Eduard *Tcrsza* »); m. a Varsavia.

Graccano (Giunio), amico di Caio Gracco, scrittore (« De magistrat. »)

Gracco 1) (Caio *Sempronio*) v. Gracco 5); – 2) (Clelio) v. Cincinnato; – 3) (Tiberio *Sempronio*), 214 a. Cr. Pro Console, vinse con un eserc. di 8000 schiavi Annibale a Benevento; 213 per tradimento del lucano Flavio (Flavo) caduto in un agguato, fu dai Cartaginesi ucciso; – 4) (Tiberio *Sempronio*), figlio del prec., 175 a. Cr. ottenne a Roma il trionfo pei sottomessi Sardi; 165 visitò Rodi e i Principi asiatici; fu sua moglie *Cornelia*, figlia di Scipione l'Africano il Vecchio; figli: Tiberio, Caio e *Sempronia* (moglie di Scipione l'Africano il Giovine); – 5) (Tiberio *Sempronio*) (163-133 a. Cr.), Tribuno della Plebe a Roma nel 133, rinnovò la legge agraria del 376; ma nei comizi per l'elezione dei nuovi Tribuni, scoppiato per opera dei Senatori un gran

Digitized by Google

tumulto, fu ucciso con 300 suoi partigiani; suo fratello *Caio* (153-121), Tribuno della Plebe negli anni 123 e 122, continuando l'opera di lui, propose una serie di leggi popolari; ma si alienò poi il favore del popolo colla sua proposta della cittadinanza agli alleati italici; perciò non venne rieletto Tribuno per l'anno 121 e in un tumulto suscitato dagli ottimati fu con 3000 suoi partigiani ucciso (o si fece da uno schiavo uccidere); ne scrisse Nitzsch (1847); – 6) v. Babeuf.

Grace Luisa (1818-3/5 65), di Bristol, moglie del prof. Francesco *Bartolini*, gentile e generosa donna, in più lingue e letterature dotta, fu poetessa e letter. italiana; m. a Pistoia.

Gracian Baltasar (1584-6/12 1658), di Calatayud, gesuita letterato, introdusse lo « estilo culto » nella prosa spagn.; m. a Tarrag.; v. Góngora.

Grad Charles (8/12 1842-5/7 90), di Türkheim in Alsazia, ingegnere, fu viaggiatore e scrittore.

Gradenigo 1) *Alvisa* v. Faliér 3); – 2) *Bartolommeo* fu, dopo Francesco Dandolo, dal 1339 Doge (52°) di Venezia; m. 1343; suo success. fu Andrea Dandolo; – 3) *Francesco* fu 1465-68 Bailo venez. d'Eubea; – 4) *Gian Agostino* (10/7 1725-16/3 74), di Venezia, Vescovo di Ceneda, fu letterato (socio dell'Accad. degli Agiati di Rovereto col nome di « *Dorasio* »); – 5) *Gian Gerolamo* (19/2 1708 30/6 86), di Venezia, fu frate teatino, dal 1762 Arcivescovo d'Udine, scrittore di storia sacra e letteraria; – 6) *Giovanni*, figlio del Doge Bartolommeo e dal 1341 « Conte d'*Arbe* », fu, dopo Marin Faliér, dal 21/4 1355 Doge (55°) di Venezia; m. 8/8 1356; suo successore fu Giovanni Dolfin; – 7) *Marco*, 13° sec., Podestà veneziano a Costantinopoli, colla sua spedizione contro Dafnusio, diede opportun. ai Greci di prendere 25/7 1261 Costantinopoli; – 8) *Marino* fu dal 1277 Duca veneziano di Candia e pose fine alla 3ª insurrez. suscitata dai frat. Giorgio e Teodoro *Cortazzi*; m. 1283; – 9) *Niccolò* fu 1343-45 Bailo veneziano d'Eubea; – 10) *Pietro* (1249-1311) fu, dopo Giovanni Dandolo, dal 1289 Doge (48°) di Venezia e 1297 fece la « Serrata del Gran Consiglio »; suo success. fu Marino Zorzi; – 11) *Pietro* (conte), di Venezia (n. 21/4 1831), prof. d'oftalmoiatria e clinica oculist. nell'Università di Padova.

Gradi Stefano (« Abate *Gradio* ») (?/3 1613-7/5 83), di Ragusa in Dalmazia, fu Prefetto della Bibl. Vaticana.

Gradio v. Gradi; Ferrari 29).

Gradis Eugénie (1790?-?/4 1853), di Bordeaux, maritata *Foa*, fu romanziera francese; m. a Parigi.

Grado (da) Francesco, 17°-18° sec., fu incisore in rame a Napoli.

Graeb (e sim.) v. Gräb (e sim.).

Graf 1) *Anton* v. Graff; – 2) *Arturo*, di Atene (n. 1848), poeta e letter. italiano, prof. nell'Univers. di Torino; – 3) *Johann Heinrich* « von *Wildberg* », di Töss (Winterthur) (n. 16/8 1852), prof. di matematica nell'Univer. di Berna.

Gräf Gustav (14/12 1821-6/1 95), di Königsberg in Prussia, fu pittore.

Gräf (de) Philipp (1634-85), di Mechelen (Malines), fu pittore.

Gräfe 1) *Alfred Karl* (23/11 1830-12/4 99), di Martinskirche (Mühlberg a. d. E.), fu celebre oculista; m. a Weimar; – 2) *Heinrich Friedrich*, di Wiesbaden (n. 10/12 1855), matemat. a Darmstadt.

Gräfe (von) Albrecht (22/5 1828-20/7 70), di Berlino, figlio del chirurgo *Karl Ferdinand* (8/3 1787-4/7 1840), di Varsavia (m. ad Hannover), fu oculista.

Gräfenberg = Gravensberg (v.).

Graff 1) *Anton* (20/12 1736-22/6 1813), di Winterthur, fu pittore di ritratto, dal 1766 prof. all'Accad. di Dresda; suo figlio *Karl Anton* (10/3 1774-9/3 1832) fu pittore paesaggista; – 2) *Johann Andreas* (1637-1701), di Norimberga, fu pittore di prospettiva, ritratto e fiori; m. a Francoforte; fu dal 1665 sua moglie Marie Sybille *Merian* (1647-1717), figlia di Matteo il Vecchio, di Francoforte, pittrice di fiori, frutte, insetti e miniatura, quali pur furono le sue figlie *Dorothee Marie*, di Norimberga, che abitò ad Amsterdam e fu anche versata nella lingua ebraica, e *Johanna Helene*, di Francoforte, maritata *Herold*; – 3) *Kasimir Romuald*, di Pruchnowo in Posnania (n. 7/2 1878), astronomo ad Amburgo.

Graff (von) Ludwig, di Pancsova

Digitized by Google

in Ungheria (n. 2/1 1851), prof. di zoologia e anatomia comparata a Graz.

Gräff Franz Friedrich (13/6 1855-3/12 1902), di Bretten in Baden (Karlsruhe), fu mineralogo e geologo.

Graffico Camillo, 16°-17° sec., friulano, fu incisore e meccan. a Roma.

Graffigna Achille (5/5 1816-20/7 96), di San Martino dall'Argine, fu comp. di musica (13 opere); m. a Padova.

Graffigny v. Issembourg d'Ap.

Graffione Giovanni, 15°-16° sec., di Firenze, fu pittore di storia.

Graffonara v. Craffonara.

Gräfle Albert (2/5 1809-28/12 89), di Freiburg i. Br., fu pittore a Monaco.

Grafström Anders Abraham (10/1 1790 24/7 1870), di Sundsvall, fu poeta lirico sved., dal 1835 Pastore a Umeå; poeta (e predicatore) fu pure suo figlio *Thor Frithjof* (6/4 1827-13/8 83).

Grafton v. Fitzroy 1) e 3).

Graham 1) *Ennis* v. Stewart (M. L.); – 2) *George* (1675-1751), orologiaio e meccan. a Londra, inventò lo scappamento ad àncora e la compensazione a mercurio per le aste dei pendoli; – 3) *James* (Sir) (1/6 1792-25/10 1861), di Netherby in Cumberland, 1841-46 Ministro inglese dell'interno, attuò il sistema del libero scambio, ma perdette la popolarità per avere egli aperto lettere mazziniane (perciò « grahamize » = aprire lettere altrui); – 4) *John* « Visconte *Dundee* » (1650?-17/6 89), noto sotto il nome di *Claverhouse* (da una possessione di suo padre), scozzese, fu crudele persecut. dei « Covenanters » e 1688 fervido partigiano di Giacomo II; fu ucciso al Passo di Killicrankie; – 5) *John* (1754-1817), di Edimburgo, fu pittore; – 6) *John Gilbert* (1794-5/6 1866), di Glasgow, fu pittore; – 7) *Thomas* (21/12 1805 16/9 69), di Glasgow, fu chimico, dal 1837 prof. a Londra; – 8) *William Pratt*, di Oswego nel New York (n. 24/11 1871), prof. d'ingegneria elettrica nell'Univ. di Syracuse.

Grahame James (22/4 1765-14/9 1811), di Glasgow, poeta (« The Sabbath »).

Grajano v. Fieramosca.

Grailly (de) v. Foix 11).

Grain d'or v. Renaut.

Graindorge Louis Arnold Joseph (1843-96), di Liegi, fu matematico.

Grainville v. Cousin de Grainville.

Gram 1) *Hans* (28/10 1685-19/2 1748) fu storico danese; – 2) *Johan* (n. 25/1 1833) novellista olandese; – 3) *Jorgen Pedersen* (n. 27/6 1850) matem. danese.

Gramatica 1) *Antiv.* v. Della Gramatica; – 2) *Irma*, di Fiume (da padre padovano e da madre ungherese (n. 1873), celebre attrice italiana.

Grammann Karl (1844-97), di Lubecca, fu compos. di mus. a Vienna.

Grammatica 1) *Antiveduto* v. Della Gramatica; – 2) *Irma* v. Gramatica 2); – 3) *Nicasio*, 17°-18° sec., di Trento, gesuita, fu astron.; m. 1736.

Grammatico v. Sassone.

Gramme Zénobe Théophile (6/4 1826-20/1 1901), di Jehay-Bodegnée nel Belgio, fu insigne elettric. a Parigi.

Grammont (de) Umberto fu dal 1120 Vescovo di Ginevra; 1124 fece pace col Conte *Aimone* del Genevese.

Grammont (de) François *Delmas*, di Versailles (n. 5/8 1830), storico.

Grammorseo Pietro, 1ª metà 16° sec., fu pittore piemontese.

Gramont (de) 1) *Antoine* III (duca) (1604-12/7 78), del Bigorre, già « Conte de *Guiche* », fu diplomatico e dal 1663 Maresciallo di Francia; lasciò « Mémoires »; suo figlio *Armand* (m. 29/11 1673 a Kreuznach) lasciò anche « Mémoires »; – 2) *Antoine Agénor* (duca) « Principe de *Bidache* » (14/8 1819-18/2 80), di Parigi, fu diplomatico (1853 a Torino) e dal ?/5 1870 Ministro franc. degli affari esteri; – 3) *Antoine Arnaud* (conte), di Parigi (n. 21/4 1861), scienziato; – 4) *Diane* v. Gramont 6); – 5) *Elizabeth* v. Gramont 7); – 6) *Philibert* (conte) cadde 1580 a La Fère; la sua vedova *Diane* d'*Andouins* (1554-1620) fu poi amante d'Enrico di Navarra; – 7) *Philibert* (caval.) (1621-10/1 1707), fratello del Duca Antoine III, per intrighi amorosi esiliato, andò alla Corte inglese e sposò Elizabeth *Hamilton* (1641-1708); lasciò « Mémoires ».

Gran Daniel (1694-1757), di Vienna, fu pittore austriaco di storia.

Grana Lorenzo, 1ª metà 16° sec., di Segni (Velletri), fu letterato.

Granacci Francesco (23/7 1477-30/11 1544), di Firenze, fu pittore di storia.

Granata v. De Renzis 2).

Digitized by Google

Gran Bastardo 1) v. Antonio (Borgogna); - 2) v. Savoia (Ren.).

Granbretagna e Irlanda (di) 1) *Adolfo* « Duca (1°) di *Cambridge* » (24/2 1774-8/7 1850), ultimo figlio del Re Giorgio III, fu 1816-31 Governatore e 1831-37 Vicerè di Hannover; fu sua moglie *Augusta* di *Assia-Kassel* (25/7 1797-6/4 1889); figlio: Giorgio; - 2) *Beatrice* v. Assia 1); - 3) *Giorgio* « Duca (2°) di *Cambridge* » (26/3 1819-17/3 1904), n. ad Hannover, figlio del Princ. Adolfo, fu 1856-95 Comandante in capo dell'esercito britannico; sposò morganat. l'attrice Luisa *Farebrother* (1815-12/1 90); m. a Londra; - 4) *Luigia* v. Edoardo VII; - 5) *Luisa* v. Campbell 11); - 6) *Maud* v. Edoardo VII; - 7) *Vittoria* v. Edoardo VII.

Granby v. Manners.

Gran Capit. v. Fernandez y Ag.

Grancey v. Rouxel de Médavy.

Granchi Rainieri, 14° sec., di Pisa, domenicano, scrisse una storia poetica latina delle guerre di Toscana.

Grancini Michelangelo, 17° sec., di Milano, fu compositore di musica.

Grandeau Louis, di Pont-à-Mousson (n. 28/5 1834), chimico e fisiologo.

Grand El. v. Federico Guglielmo.

Grand' Eury François Cyrille, di Houdreville (n. 9/3 1839), geologo.

Grandi 1) *Ercole* (1491-1531) « da *Ferrara* » fu pittore di storia ed archit.; - 2) *Ercole* v. Grandi Roberti; - 3) *Francesco*, di Roma (n. 21/4 1831), pittore; - 4) *Francesco Lod.* v. Grandi 8); - 5) *Gerolamo*, 16° sec., di Ferrara, fu disegnatore e pittore; - 6) *Giovanni Gerolamo* (1508-60) fu scultore e incis. di pietre dure a Padova; - 7) *Giuseppe* (1843-30/11 94), di Ganna (Varese), fu scultore a Milano; m. a Ganna; - 8) *Guido* (Fra) (al sec. *Francesco Lodovico*) (1/10 1671-4/7 1742), di Cremona, camaldolese, fu matem., dal 1714 prof. a Pisa; - 9) *Orazio*, di Montecatini (n. 1851), letterato; - 10) *Paolina*, 17° sec., di Venezia, fu pittrice.

Grandidier Alfred, di Parigi (n. 20/12 1836), ivi Presidente della Società Geograf., naturalista, illustratore del Madagascar (« Hist. phys., natur. et politique de Madagascar », 1875-1901); così suo figlio *Guillaume* (n. 1/7 1873).

Grandis v. Medail.

Grandoni Stefano (16/10 1792-23/9 1846), di Gonzaga, chimico farmacista a Brescia, scrisse (col medico Luigi *Balardini* di Breno) « sulla torba ».

Grandval v. Reiset (de).

Grandville 1) *Eugenio* (commend.) (19/4 1841-17/6 99), di Firenze, fu valoroso ufficiale di marina, dall' 1/7 1898 Vice Ammiraglio; m. a Venezia; - 2) *Jean Ignace* v. Gérard 2).

Granelli Giovanni (1703-3/3 70), di Genova, gesuita, fu letterato.

Granello Niccolosio detto « il *Figonetto* », 16°-17° sec., di Pieve di Tecco, fu pitt. a Genova; la sua vedova si rimaritò col pittore Giovanni Battista Castello, che del figliastro *Nicola* fece un buon pittore in Spagna.

Granet 1) *François Marius* (17/9 1775 21/11 1849), di Aix, pitt. d'archit.; - 2) *Pierre*, di Villeneuve-d'Ornon in Gironde (n. 17/12 1843), scultore.

Grange (La) v. Lagrange.

Granger 1) *Albert*, di Parigi (n. 23/8 1866), chimico; - 2) *Jean Perrin* (10/5 1779-1/12 1840), di Parigi, fu pittore.

Granier de Cassagnac (de) Adolphe (12/8 1806-31/1 80), di Avéron Bergelle nel Gers, fu giornalista, fino al 1850 zelante e ben pagato orleanista, poi furioso bonapartista e come tale ebbe a success. suo figlio *Paul* (n. 2/12 1843), n. alla Guadeloupe.

Granio v. Liciniano.

Granjon Robert, 16° sec., fu prima stampatore a Parigi (1551), poi incisore e fondit. di caratteri (in Italia fece caratteri arabi pel Cardinale Ferdinando Medici e per Gregorio XIII).

Gran Lan. v. Luigi IX (Assia).

Granmogol v. Baber.

Grano (del) v. Gandini 3).

Granovski Timofei Nicolaievič (22/3 1813 16/10 55), filosofo russo, fu dal 1839 prof. di storia a Mosca.

Granqvist Per Gustaf David, di Tegnaby (n. 27/8 1866), fisico a Upsala.

Grant (grennt) (Capitano), inglese, 1800-1 scoperse un tratto di costa nella parte di sudest dell'Australia.

Grant 1) *Anne* v. Mac Vicar; - 2) *Charles* « Baron *Glenelg* » (26/10 1778-23/4 1866), di Calcutta, fu politico inglese; m. a Cannes; ne scrisse Morris

Digitized by Google

(1904); – 3) *Francis* (Sir) (18/1 1803-5/10 78), di Edimburgo, celebre pitt. di ritratto; m. a Londra; suo fratello Sir *James Hope* (22/7 1808-7/3 75), di Kilgraston in Perthshire, fu Generale britann. (13/10 1860 Pekino); – 4) *James* (1/8 1822-5/5 87), di Edimburgo, fu romanziere militare; m. a Londra; – 5) *James Augustus* (colonnello) (1827-12/2 92), di Nairn in Scozia, fu 1860-63 il compagno di Speke nel viaggio d'esplor. da Sansibar alle sorgenti del Nilo (« Walk across Africa », 1864); m. a Nairn; – 6) *James Hope* v. Grant 3); – 7) *Robert* (1814-92), di Grantoun (Inverness), fu astron.; m. a Glasgow; – 8) *Ulysses Sherman*, di Moline in Illinois (n. 14/2 1867), geologo, prof. a Evanston; – 8) *Ulysses Sidney* (27/4 1822-23/7 85), di Pleasant Point in Ohio, fu Generale nordamericano (dal 12/3 1864 supremo comandante degli eserciti dell'Unione) e 1867-5/3 77 per 2 volte Presid. (18°) degli Stati Uniti d'America; viaggiò poi fino al 1879 in Europa; non riuscito nell'elez. presidenziale del 1880, si gettò nelle grandi speculazioni e vi perdette il suo patrimonio (« Personal Memoirs », 1885-86); m. a Mount Macgregor presso a Saratoga; ne scrisse sua moglie Mrs. *Julia* (1826-1902).

Gran Vasco v. Vasco (Fern.).

Granvella v. Perrenot.

Granville (grennvil) 1) *George* « Viscount *Lansdowne* » (1667-30/1 1735) fu uomo di Stato e letterato inglese; all'assunzione di Giorgio I cadde in disgrazia; – 2) *George* v. Leveson-Gower; – 3) *John* v. Carteret 1); – 4) *Mary* (14/5 1700-15/4 88), di Coulston in Wiltshire, nipote di Lord Lansdowne, dal 1718 moglie di Alexander *Pendarves* (m. 1724) e dal 1743 del Rev. Patrick *Delany* (1685-1768), fu pittrice di fiori, uccelli ed insetti, rivale in arte della pittrice Ann *Lee*; m. a Windsor.

Grapaldi Francesco Mario (1465-1515), di Parma, fu poeta e archit.

Grapiglia Gerolamo e *Giovanni*, fratelli (?), 16°-17° sec., furono valenti architetti e scultori a Venezia.

Grappelli, 18° sec., pitt. a Roma.

Gras 1) *Basile* (2/1 1836-15/4 1901), Generale francese, inventò un fucile a retrocarica; – 2) *Félix* (3/5 1844-7/3 1901), di Malemort in Vaucluse, fu poeta e romanziere provenzale; m. ad Avignon; – 3) *Louise* v. Marillac.

Grasberger (-gher) 1) *Hans* (« Karl Birkenbühl ») (1/5 1836-11/12 98), di Oberdach in Stiria, fu critico d'arte e poeta a Vienna; – 2) *Lorenz* (9/8 1830-23/1 1903), di Hartpenning nell'Alta Baviera, fu prof. di pedagogia e filologia classica nell'Univ. di Würzburg.

Graser 1) *Giovanni Batt.* (abate) (1718-86), di Rovereto nel Trentino, fu bibliotecario dell'Univ. di Innsbruck (sino al 1779); m. a Rovereto; – 2) *Johann Baptist* (11/7 1766-28/2 1841), di Eltmann in Unterfranken, fu celebre pedagogo; m. a Bayreuth.

Grashof 1) *Franz* (11/6 1826-26/10 93), di Düsseldorf, viaggiò 1849-51 in Australia e fu dal 1863 prof. di meccanica e di scienza delle macchine nel Politecnico di Karlsruhe; – 2) *Otto*, di Colonia (n. 1845), pittore di storia.

Graslin (de) Louis François (1727-90), di Tours, fu economista.

Grasolfo v. Gisulfo (Friuli).

Grass 1) *Karl Gotthard* (19/10 1767-4/8 1814), di Serben in Livonia, fu poeta tedesco e pittore di paesaggio; m. a Roma; – 2) *Philippe* (6/5 1801-9/4 76), di Wolxheim in Alsazia, fu scultore.

Grassaleoni Gerolamo, 1ª metà 17° sec., fu pitt. a Ferrara; m. 1627.

Grasset Joseph, di Montpellier (n. 18/3 1849), ivi clinico e scrittore.

Grasset de Saint-Sauveur Jacques (16/4 1757-3/5 1810), di Montréal in Canadà, letterato francese.

Grasseto Franc. di Lonigo visitò 1511 le coste di Dalmazia e Grecia.

Grassetti 1) *Gaetano* (1778?-19/4 1835), di Roma, medico e letterato; – 2) *Giacomo* v. Caterina (Santa) 2).

Grassi 1) *Achille* (16/2 1465-22/11 1523), di Bologna, fu diplomatico pontificio, dal 22/3 1511 Cardinale e Vescovo di Bologna; – 2) *Angela*, di Crema (n. 2/4 1826), cresciuta a Barcelona, dal 1865 a Madrid, scrittr. spagnola; – 3) *Antonio* (1755-31/12 1807), di Vienna, fu scultore; suo fratello *Giuseppe* (1768-7/1 1838) fu pittore a Dresda (1816-21 a Roma); – 4) *Beltramola* fu un'amante di Barnabò Visconti, madre d'Ambrogio e d'Ettore; – 5) *Carlo* (1519-71), di

Digitized by Google

Bologna, dal 1555 Vesc. di Montefiascone, da Pio IV mandato al Concilio di Trento, fu dal 17/5 1570 Cardinale; - 6) *Francesco* (Crasso), 16° sec., di Milano, fu giurista, tenuto in gran conto da Carlo V e dal papa Pio IV, che lo creò Cardinale; m. 1/9 1566 a Roma; - 7) *Francesco*, 18° sec., di Parma, fu ivi pittore scenografo, architetto ed ingegnere teatrale; m. 1796; - 8) *Gerolamo* detto « da *Carpi* » e « Girolimino », (1501-56 [69?]), di Ferrara, fu pittore ed architetto; - 9) *Giovanni Battista* 16° sec., di Udine, fu architetto e pittore; - 10) *Giovanni Battista*, di Rovellasca (Como) (n. 27/3 1856), prof. di anatomia comparata nell'Univers. di Roma; primo additò nell'« anopheles claviger » (un zanzarone) il trasmettitore degli sporozoi generatori delle tre forme della « malaria » e nei paesi tropicali trasmettitore della « filaria » (il vermicello generatore dell'elefantiasi); perciò premiato dalla Roy. Soc. di Londra e (30/4 1903) dal Congresso internazion. medico a Madrid; - 11) *Giuseppe* v. Grassi 3); - 12) *Giuseppe* (30/4 1779-19/1 1831), di Torino, fu letterato (« Dizion. militare ital. », 1817); - 13) *Giuseppe* v. Grassi Cristaldi; Grassi de Joannon; - 14) *Guido Giovanni*, di Milano (n. 28/5 1851), prof. d'elettrotec. nel Museo Industriale di Torino; - 15) *Ildebrando*, 12° sec., di Bologna, fu dal 1150 Cardinale; m. 1178 a Vicenza; - 16) *Isidoro* v. Baldi 6); - 17) *Niccolò*, 18° sec., di Venezia, pitt. a pastello; - 18) *Orazio* (1582-23/7 1654), di Savona, gesuita, matem. ed astron.; polemizzò col Galilei; m. a Roma; - 19) *Serafino* (1769-1835), di Asti, poeta (« I baci », 1794) e storico (« Storia d'Asti », 1817); - 20) *Tarquinio*, 1ª metà 18° sec., fu pittore di storia a Torino.

Grassi Cristaldi Giuseppe, di Catania (n. 25/5 1860), ivi prof. di chimica generale nell'Università.

Grassi de Joannon Giuseppe, di Palmi (n. 26/2 1825), pianista.

Grassini Giuseppina (1773-3/1 1850), di Varese, fu cantante celebre.

Grassmann Hermann Günther (15/4 1809-26/9 77), di Stettin, figlio del matematico *Justus Günther* (19/6 1779-9/2 1852), fu matematico.

Grataroli Guglielmo (1516-16/4 68), di Bergamo, insegnò medicina nelle Univers. di Marburg e di Basilea.

Gratella v. Filippi 2).

Gratet de Dolomieu Déodat Tancrède (24/6 1750-28/11 1801), di Dolomieu nel Delfinato, fu mineralogo.

Gratet-Duplessis Georges Ant., di Chartres (n. 19/3 1834), iconografo.

Grati Giovanni Battista (1681-1758), di Bologna, fu pittore di storia.

Gratiolet Louis Pierre (6/7 1815-16/2 65), di Sainte-Foy nella Gironde, fu medico, prof. a Parigi (ricerche anatomiche comparate del cervello).

Grato (Valerio) v. Anan.

Gratry Auguste Alphonse (abbé) (1805-72), di Lille, oratoriano, fu letterato, membro dell'Accademia.

Grattacap Paul Antoine detto *Cap* (2/4 1788-12/11 1877), di Mâcon, fu farmacista, biogr. dei chimici e naturalisti.

Grattan Henry (3/7 1746-6/6 1820), di Dublin, fu celebre oratore politico, prima, nel Parlamento irlandese, poi in quello britannico; m. a Londra.

Grattarola Giuseppe, di Vercelli (n. 17/12 1844), prof. di mineralogia nell'Ist. di Studi Super. di Firenze.

Grattello v. Filippi 2).

Grattòni v. Medail.

Grätz 1) *Heinrich* (31/10 1817-7/9 91), di Xions in Posnania, storico israel.; - 2) *Leo*, di Breslau (n. 26/9 1856), fisico.

Grauert Hermann Heinrich, di Pritzwalk in Brandenburg (n. 7/9 1850), prof. di storia nell'Univ. di Monaco.

Graumann v. Castrone.

Graun Karl Heinrich (7/5 1701-8/8 59), di Wahrenbrück (Torgau), celebre compos. di musica (31 op.); m. a Berlino.

Graupner Christoph (?/1 1683-10/5 1760), di Kirchberg nell'Erzgebirge, fu comp. di musica; m. a Darmstadt.

Graux Charles, di Verviers (n. 23/11 1852), filologo (ellenista).

Grave v. Greaves.

Grave Dmitri Alexandrovič, di Kirilov (Novgorod) (n. 25/8 [v. st.] 1863), prof. di matematica a Kiev.

Gravelet Jean François detto « Charles *Blondin* » (28/2 1824-19/2 97), di Hesdin presso a Calais, fu celebre acròbata; m. ad Ealing in Middlesex.

Gravelot Hubert François *Bour-*

Digitized by Google

guignon (26/3 1699-19/4 1773), di Parigi, fu disegnatore ed incisore in rame.

Gravenhorst Johann Ludwig Karl (14/11 1777-14/1 1857), di Braunschweig, fu entomologo, prof. di storia naturale nell'Univers. di Breslau.

Gravenreuth (-roit) (von) Karl (barone) (12/12 1858-5/11 91), di Monaco di Baviera, fu esploratore nell'Africa Orientale Tedesca, dove cadde combattendo (a Buea) contro i Baquili.

Gravensberg (von) Wirnt, 12°-13° sec., fu poeta tedesco (« Wigalois »); ne scrisse Bethge (1881).

Graves Robert (7/5 1798-28/2 1873), di Londra, fu incisore in rame.

Gravesande v. Storm van 's Gr.

Gravier Charles « Conte de *Vergennes* » (28/12 1719 13/2 87), di Dijon, diplomatico, fu dall' 6/6 1774 Ministro franc. degli affari esteri; m. a Versailles.

Gravière v. Jurien; Ruelens.

Gravina v. Carlo (Dur.); Orsini.

Gravina 1) *Ferdinando Francesco* II « Principe (7°) di *Palagonia* » (1722-88) fu un originale, maniaco religioso; - 2) *Gerolamo* (1603-61), di Caltanissetta, fu gesuita, missionario dal 1635 alle Indie Orientali e poi in Cina (scrisse in cinese un catechismo); m. ad Hangciou; - 3) *Gian Vincenzo* (21/1 1664-16/1 1718), di Rogiano Gravina (Cosenza), educato da suo zio Gregorio *Caloprese* di Scalea (m. 1714), fu insigne giurista (« Originum iuris civilis libri tres », 1708, « De Rom. Imperio »), moralista (« De corrupta morali doctrina », 1691 sotto lo pseudon. di « Prisco *Censorino* »), estetico (« Della ragion poetica », 1708) e letterato; fondò 1695 a Roma l'« Accademia degli Arcadi » e vi assunse il nome di « *Opico Erimanteo* »; fu padre adottivo del Metastasio; ebbe nemici acerrimi (specialm. il Sergardi) e per la sua vanità venne 1711 cancellato dall'albo degli Arcadi; m. a Roma; ne scrisse Casetti (1874); - 4) *Luigi* (marchese), di Catania (n. 1829), dal 16/11 1876 Senat.; - 5) *Pietro* (1453-1527), di Palermo, fu poeta latino; - 6) *Pietro* (16/12 1749-6/12 1830), di Montevago (Sciacca), fu Arcivesc. di Palermo, dall' 8/3 1816 Cardinale.

Gravina (da) Domenico, 14° sec., fu storico napolitano (1333 50).

Gravio v. Greaves.

Gravisi Gerolamo (1721-1812), di Capodistria, fu letterato ed archeol.

Grävius (Gräve; Greffe) Johann Georg (29/1 1632-11/1 1703), di Naumburg a. S., fu filologo a Utrecht.

Gräw Valentinus detto « *Bacfart* » (1515-13/8 76), di Transilv., fu liutista.

Grawitz Paul Albert, di Zerrin in Pomerania (n. 1/10 1850), prof. di anat. patologica nell'Univ. di Greifswald.

Gray (gre) 1) *Andrew*, scozzese (n. 2/7 1847), prof. di filosofia naturale nell'Univers. di Glasgow; - 2) *Asa* (18/11 1810-31/1 88), di Paris nel New York, fu botanico; - 3) *David* (29/1 1838-3/12 61), di Duntiblae (Glasgow), fu poeta; - 4) *Elisha* (9/8 1835-7/2 1901), di Barnesville in Ohio, inventò (1876) il telefono; m. a Newtonville nel Mass.; - 5) *George Rob.* v. Gray 7); - 6) *Jane* v. Grey; - 7) *John Edward* (1800-81), di Walsall in Staffordshire, fu dal 1840 Direttore delle collezioni zoolog. del Museo Brit.; suo frat. *George Robert* (8/7 1808 5/5 72) fu ornitologo; - 8) *Stephen*, 17°-18° sec., fu fisico inglese elettricista, autore della distinzione tra corpi conduttori e corpi isolanti; m. 15/2 1736 a Londra; - 9) *Thomas* (26/12 1716-30/7 71), di Londra, fu poeta lirico sommo, detto il « Pindaro inglese ».

Grazia Leonardo « il *Pistoia* » (dal luogo natìo), detto anche « Malatesta », ed anche detto *Guelfo*, 1ª metà 16° sec., fu pittore; m. a Napoli.

Graziadei 1) *Bonaventura*, di Bergamo (da padre trentino, di Caldonazzo) (n. 21/9 1852), medico a Torino e scrittore; - 2) *Mariano* « da *Pescia* », 16° sec., fu pitt. di storia e ritratto.

Graziani 1) *Ant. M.* v. Commendone; - 2) *Augusto* « d'*Udine* », 16° sec., fu poeta latino; - 3) *Augusto*, di Modena (n. 6/1 1865), prof. di economia politica nell'Univers. di Napoli; - 4) *Bonifazio*, 17° sec., di Marino, fu compositore di musica sacra a Roma; m. 15/6 1664; - 5) *Ercole* « il Vecchio » detto « *Ercolino* da Pianora » (1651-1726), di Mezzolara, fu pittore decoratore bolognese; - 6) *Ercole* « il Giovine » (1688-1765), di Bologna, fu pittore; - 7) *Francesco* (26/4 1829-2/7 1901), di Fermo, fu cantante baritono, frat.

el tenore *Lodovico* (1823-69); - 8) *Geolamo* (conte) (1604-10/9 75), di Pergola, dal 1637 Segretario del Duca di Modena, fu poeta (« Il conquisto di Granata », 1650); - 9) *Giovanni* (1670-1730?), di Bergamo, fu prof. di astron., poi di filosofia nell'Univ. di Padova; - 10) *Giovanni B.* v. Ballanti; - 11) *Giuseppe*, 18° sec., di Padova, pittore a Bassano; m. 1752; - 12) *Leone* v. Bandiera 2); - 13) *Lodovico* v. Graziani 7); - 14) *Luigi* (1530 98), di Borgo San Sepolcro, fratello di Anton Maria, viaggiò nel Levante; - 15) *Maria* v. Bandiera 2); - 16) *Paolo*, 2ª metà 16° sec., fu incisore in rame a Roma; - 17) *Pietro*, 17°-18° sec., fu pittore di battaglie a Napoli; - 18) *Tommaso*, 16°-17° sec., di Bagnacavallo, frate francescano a Milano, fu compositore di musica sacra.

Graziano 1) (Funario) v. Valentiniano I; - 2) (Flavio) (358-383), 1° figlio di Valentiniano I e dal 24/4 367 « Augusto », successe 17/11 375 al padre; sùbito si nominò a collega il fratello *Valentiniano* II (per Italia e Illirico) sotto la tutela della madre Giustina; 378 vinse gli Alemanni a Colmar; 19/1 379 nominò « Augusto » per l'Oriente lo spagnolo Teodosio; 382 ordinò di togliere dalla Curia Giulia, dove si adunava il Senato, il simulacro e l'altare della Vittoria; venne poi sopraffatto dall'usurpatore Massimo e ucciso dal Generale di questo, *Andragazio*, 25/8 383 a Lione; fu sua moglie *Costanza* (Santa?) (361-383), figlia postuma di Costanzo II; - 3) 407 anti-imperatore contro Onorio; proclam. dalle legioni di Bretagna, venne dopo 4 mesi ucciso; - 4) v. Gregorio VI (S. S.); - 5) 12° sec., di Chiusi, camaldolese a Bologna, fondò il diritto canonico (« Decretum Gratiani », 1140).

Grazie v. Allegri; Appiani.

Grazini Angelo Lorenzo (abate) (1701-20/2 90), di Arezzo, fu letterato.

Grazio v. Falisco.

Grazioli Bartolommeo (don) (25/9 1804-3/3 53), di Fontanella, Arciprete di Révere, un martire di Belfiore.

Graziosi Antonio, 2ª metà 18° sec., fu stampatore a Venezia.

Grazzini 1) *Anton Francesco* detto « il *Lasca* » (22/3 1503-?/2 83), di Firenze, briosissimo spirito, autore di rime burlesc., novelle (« Le Cene ») e commedie, fondò 1540 l'Accademia degli Umidi, poi detta Fiorentina, e 1550 l'Accad. della Crusca; ne scrisse Magrini (1879); - 2) *Gian Paolo*, 16°-17° sec., di Ferrara, fu pittore di storia; m. 1632; - 3) *Reginaldo*, di Firenze, (n. 15/10 1848), musicista a Venezia.

Grbijanović v. Lazzaro (Serbia).

Gréard Octave (18/4 1828-25/4 1904), di Vire in Calvados, fu pedagogista, membro dell'Accad.; m. a Parigi.

Greaves John (Grave; *Gravio*) (1602-8/10 52), di Colmore in Hampshire, fu astronomo; m. a Londra.

Greban Simon, 15° sec., di Le Mans, fu poeta dramm. franc. (« Mystères »).

Grebber (van) Frans (1579-1649), di Haarlem, pittore e incis. in rame; così i suoi figli *Pieter* e *Maria*.

Greca v. La Greca; Della Greca.

Grecchi Marc'Antonio, 1ª metà 17° sec., di Siena, fu pittore.

Greche (delle) v. Teotocopulo.

Grechetto (il) 1) v. Castiglione 9); - 2) (Greco) v. Cesati 1).

Grecino v. Agricola 1).

Greco 1) *Agesilao*, di Caltagirone (n. 1865?), maestro di scherma; - 2) *Aless.* v. Cesati 1); - 3) *Apollonio*, 14° sec. (?), fu artista di mosaico a Firenze; - 4) *Bel.* v. Corenzio; - 5) *Dom.* v. Teotocopulo; - 6) *Gaetano*, 17°-18° sec., fu compos. di musica e prof. di composiz. a Napoli; - 7) *Gennaro*, 17°-18° sec., di Napoli, fu pittore; m. 1717 (per caduta dal palco di lavoro); suo figlio *Vincenzo* fu pure pittore; - 8) *Gioacchino*, 16°-17° sec., di Celico in Calabria (« il *Calabrese* »), fu scacchista; m. 1634; - 9) *Marco*, 9° sec. (?), fu autore d'un libro in cui si trova menzione della polvere da sparo; - 10) *Paolo*, 16°-17° sec., fu pittore napolitano, zio e 1° maestro di Salvator Rosa; - 11) *Pier Maria*, di Cosenza (n. 1844), scrittore.

Grecolini Antonio, 17°-18° sec., fu pittore di storia a Roma.

Grécourt v. Willart de Gréc.

Greef (de) 1) *Jan* (1784-1835), di Dordrecht, fu archit. e pittore; - 2) *Jean* (1851-18/12 94), di Brüssel, pittore.

Greeff Richard, di Elberfeld (n. 18/6 1862), medico, oculista a Berlino.

Digitized by Google

Greeley (grile) Horace (3/2 1811-29/11 72), di Amherst nel New Hampshire, fu giornalista (« New York Tribune », dal 1841) e polit. nordamer.

Greely (grili) Adolphus Washington, di Newburyport nel Mass. (n. 27/3 1844), esploratore artico, 1881-84 nello Smith Sound (*Lockwood* e *Brainard*, membri di tale spediz., raggiunsero 18/5 1882 la lat. boreale di 83° 25'); 22/6 1884 salvato (cogli altri 6 superstiti della spedizione) dalla morte per fame per opera d'una spediz. sotto Winfield *Schley;* dal 1887 Capo del « Signal service » e Generale brigadiere.

Green (grin) 1) *Alexander Henry* (10/10 1833-19/8 96), di Maidstone in Kent, fu geol.; – 2) *Anna Katharine* marit. *Rohlfs*, di Brooklyn nel New York (n. 1846), novellista; – 3) *Arthur George*, di Londra (n. 27/2 1864), chimico; – 4) *Benjamin* v. Green 11); – 5) *George* (14/7 1793-31/3 1841), di Sneinton (Nottingham), fu matematico; – 6) *James* (13/3 1771-27/3 1834), di Leytonstone in Essex, fu pittore; m. a Bath; – 7) *John Richard* (?/12 1837-7/3 83), di Oxford, fu storico inglese; m. a Mentone; – 8) *Mary* (1776-1845) fu pittrice inglese di ritratto, eccellente miniaturista; – 9) *Mary Anne Ev.* v. Wood; – 10) *Thomas Hills* (7/4 1836-26/3 82), di Birkin nel Yorkshire, filosofo, prof. a Oxford; – 11) *Valentine* (1739-1813), di Salford, fu incis. in mezzatinta a Londra; ne scr. Whitman (1902); tale fu pure suo frat. *Benjamin* (1736?-1800?); – 12) *William* (Sir) (1725-10/1 1811) fu Generale inglese, famoso nell'assedio di Gibilterra 1779-83; – 13) *William* (1761-1823), di Manchester, fu incisore in rame.

Greenaway Kate (1846-9/11 1901), di Londra, fu celebre scrittrice e pittrice pei bambini (almanacchi).

Greene (grin) 1) *Nathaniel* (27/5 1742-19/6 86), di Potowhommet in Rhode Island, fu Maggior Generale nordameric., distintosi assai nella guerra per la libertà; ne scrisse la vita (1867-76) suo nip. George Washington *Greene* (8/4 1811-8/2 83), il quale dal 1872 fu prof. nella Cornell University in Ithaca; – 2) *Robert* (1560?-3/9 92), di Norwich, poeta dramm.; – 3) *William*, di Columbia in Penns. (n. 30/12 1853), chimico.

Greenfield (grinfild) William, 13° 14° sec., Arcivesc. di York, fu Cancelliere d'Inghilterra; m. 6/2 1315.

Greenhill (grin-) Alfred George, di Londra (n. 29/11 1847), matematico.

Greenough (grino) Horatio (6/9 1805-18/12 52), di Boston in America, fu scult., 1825 51 in Italia; m. a Sommerville in Mass.; scultore pure suo fratello *Richard* (n. 27/4 1819).

Greenville (grinvill) Richard (Sir) (1541?-91), inglese, esplorò la Virginia.

Greenwell Dora (6/12 1821-29/3 82), di Greenwell Ford (Durham), poetessa religiosa (« Carmina Crucis »).

Greenwood v. Clarke 8).

Greese (gris) John Alexand. (1741-94), di Londra, fu acquerellista.

Greff Joachim, 16° sec., di Zwickau, dal 1545 maestro di scuola e rettore a Dessau, tradusse in rime tedesche l'« Aulularia » di Plauto.

Greffe v. Grävius.

Greflinger (-gher) Georg, 17° sec., di Ratisbona, fu poeta erot.; m. 1677.

Grego 1) *Andrea* (Beato), 15° sec., di Peschiera, domenicano, predicatore famoso; m. 18/1 1485; – 2) *Marino*, 18° sec., di Curzola, francescano, fu celebre quaresimalista; m. 1791.

Gregoir Edouard (7/11 1822-28/6 90), di Turnhout (Anversa), e suo fratello *Jacques* (18/1 1817-29/10 76) musicisti.

Grégoire Henri (4/12 1750-28/5 1831), di Vého (Lunéville), Parroco ad Emberménil, 1789 eletto Deput. del clero di Nancy, poi Vescovo costituzion. di Blois, si mantenne sempre ardente rivoluzion. e repubblic. e avverso alla Santa Sede (« Hist. des sectes rélig. », 1810); m. a Auteuil; ne scriss. Carnot (1831), Krüger (1838), Böhringer.

Gregoor Pieter Martin (1786-1846), di Dordrecht, fu pittore di paesaggio.

Gregora Niceforo (1295-1359), di Eraclea al Ponto, dal 1322 diplomat. alla Corte dell'Imperatore Andronico, poi prof. di cronologia e astronomia a Costantin., fu storico bisantino; morì sotto accusa d'eresia in carcere.

Gregori 1) *Antonio* v. Gregori 4); – 2) *Carlo* (1719-59), di Firenze, fu disegnatore ed incisore in rame; così suo figlio *Ferdinando* (1743-1800); – 3) *Gerolamo*, 18° sec., di Ferrara, pittore;

m. 1773; – 4) *Guido* ed *Antonio*, 16° sec., furono orefici fiorentini, coi quali nel 1568 si associò il Cellini.

Gregori v. De Gregori.

Gregorj Gian Carlo (4/3 1797-27/5 1852), di Bastia in Corsica, fu magistrato francese e letterato italiano.

Gregoriano, 4° sec. d. Cr., fu giurista romano (« Codex gregorianus »).

Gregorio (Santo) 1) « Taumaturgo », 3° sec., fu Vescovo di Neocesarea; commem. 17/11; – 2) « l'Illuminatore » (Lusavoriz; Foster), 3°-4° sec., di Cappadocia, 301 convertì il Re Tiridate III d'Armenia e fu dal 302 Patriarca armeno; 318 nominò il proprio figlio *Arisdace* Arcivesc. d'Armenia e si ritirò nella solitudine; commemor. 30/9; – 3) « Nazianzeno » detto « il *Teologo* », 4° sec., di Arianzo presso a Nazianzo in Cappadocia, fu uno dei più eloquenti Padri della Chiesa, 380-381 Patriarca di Costantinopoli, poi ritirato in patria; fu anche poeta greco epigrammatico; m. 389 (?); commem. 9/5; ne scrisse Benoît (2ª ed. 1885); – 4) « Nisseno », 4° sec., di Cesarea in Cappadocia, fratello di San Basilio il Grande, dal 371 Vesc. di Nissa, trattò filosoficamente il complesso della dottrina della Chiesa; commem. 9/3; ne scrisse Heyns (1835); – 5) « di Tours » (« Giorgio Fiorenzo »), 2ª metà 6° sec., di Clermont-Ferrand, dal 573 Vescovo di Tours, fu storico dei Franchi; m. 17/11 594; commem. 17/11; ne scrisse Löbell (2ª ed. 1869); – 6) « Magno » v. Gregorio I (Santa Sede); – 7) v. Gregorio II, III e VII (Santa Sede).

Gregorio v. Stefano II (Nap.).

Gregorio (*Santa Sede*) 1) I « Magno » (Santo) (540?-604), di Roma, figlio di *Gordiano* e di *Silvia* (Santa), già Pretore a Roma, poi monaco ed uno dei 7 Diaconi romani, circa 582-585 Apocrisario (nunzio) a Costantinopoli, fu, dopo Pelagio II, dal 3/9 590 Papa (66°); veramente grande come pontefice e come amministratore, fece valere il primato del Vescovo romano, promosse la diffusione della fede cattolica (Inghilterra, Spagna e Lombardia), favorì il monacato ed il culto dei santi e delle reliquie e fondò una scuola di canto ecclesiastico; fu seppellito 12/3 640; commem. 12/3; ne scrissero Paolo Diacono (8° sec.), Giovanni Diacono (9° sec.), Maimbourg (1686), Lau (1845), Pfahler (1852), Kellett (1889), Snow (1892); suo successore fu Sabiniano; suo fratello *Palatino* coprì molte cariche pubbliche; le sue sor. *Tarsilla*, *Gordiana* ed *Emiliana* si fecero monache (la 2ª poi rientrò nel mondo e, con grave scand. della famiglia, prese marito); – 2) *II* (dei *Savelli*, romano) (Santo) fu, dopo Costantino, dal 19/5 715 Papa (91°); indusse gl'Italiani a negare all'Imperatore iconoclasta il tributo; m. 11/2 731; commem. 13/2; suo successore fu Gregorio III; – 3) *III* (Santo), siro, benedett., fu, dopo il prec., dal 18/3 731 Papa (92°); difese Roma dai Longobardi, sanzionò il culto delle immagini e mandò Bonifazio in Germania; m. 27/11 741; commem. 29/11; suo success. fu Zaccaria; – 4) *IV*, romano, fu, dopo Valentino, dal 24/9 827 Papa (104°); 833 si recò in Francia per metter pace tra Lodovico il Pio ed i suoi figli; 834 estese a tutti i Santi la festa dei Martiri (istituita da Bonifaz. IV), mettendone la data all' 1/11; riedif. la città di Ostia (« Gregoriopoli ») e si occupò molto della difesa dell'Italia dai Saraceni; m. ?/1 844; suo success. fu Sergio II; – 5) *V* (*Brunone*, n. 972, figlio del Duca *Ottone* di Carinzia e di *Liutgarda*, una figlia dell'Imperatore Ottone I) fu dal 3/5 996, dopo Giovanni XVI, Papa (144°) per volontà di Ottone III; scacciato da Crescenzio, 997 venne rimesso in Roma dall'Imperatore; m. 18/2 999; suo successore fu Giovanni XVII; – 6) (VI) v. Benedetto VIII; – 7) *VI* (*Graziano*, di Roma), distinto come letter. e come ecclesiastico, eletto 1044 dalla fazione toscolana, comprò da Benedetto IX la tiara e presto poi si vide opporre da una fazione avversa il Vescovo Giovanni di Sabina col nome di *Silvestro* III, che dopo 49 giorni dovette fuggire; 1046 abdicò; m. 1048 in Germania (a Spira?); suo success. fu Clemente II; – 8) *VII* (Santo) (*Ildebrando*, n. 1004 [?], figlio di Bonizio o Bonifazio degli *Aldobrandeschi* di Soana, benedett., Cappellano di Gregorio VI nell'esilio, poi monaco a Cluny

Digitized by Google

dal 1049 a Roma, condottovi da Leone IX, fatto Cardinale, influentissimo) fu, dopo Alessandro II, dal 29/6 1073 Papa (162°); stimò sua missione l'affermazione del dominio assoluto del Papato sulla Chiesa e di questa sullo Stato e come mezzi a ciò adottò il celibato degli ecclesiast. e la proibizione a questi di accettare investit. laiche; donde la lotta tra la Chiesa e lo Stato o delle Investiture (25/12 1075 il Papa arrestato da Cencio *Frangipane* [m. 1076] e 26/12 liberato dal popolo; 25-28/1 1077 umiliazione di Arrigo IV a Canossa; 1084 il Papa condotto via da Roberto Guiscardo); m. 25/5 1085 a Salerno (ospite dell'Arcivesc. *Alfano*); commem. 25/5; suo successore fu Vittore III; ne scrissero Voigt (2ª ediz. 1846), Gfrörer (1859 61), Delarc (1889-91); - 9) (VIII) (antipapa) v. Bourdin 2); - 10) *VIII* (Alberto di *Morra* di Benevento) fu, dopo Urbano III, dal 25/10 1187 Papa (178°), consacr. a Ferrara; m. 17/12 1187 a Pisa; suo successore fu Clemente III; - 11) *IX* (Ugolino *Conti* di Anagni, Vesc. d'Ostia, dal 1200 Cardin.) fu, dopo Onorio III, dal 20/3 1227 Papa (183°); scomunicò l'Imperat. Federico II; m. (di quasi 100 anni) 21/8 1241; suo success. Celestino IV; - 12) *X* (Beato) (Teobaldo *Visconti* di Piacenza) fu, dopo Clemente IV, dall'1/9 1271 (eletto a Viterbo) Papa (189°); m. 10/1 1276 ad Arezzo (in viaggio di ritorno dalla Francia); suo success. fu Innocenzo V; - 13) *XI* (Pierre *Roger de Beaufort* di Château Malmont presso a Limoges, dal 1348 Cardinale) fu, dopo Urbano V, dal 30/12 1370 Papa (206°) ad Avignone e dal 1377 a Roma, dove 28/3 1378 morì; suo successore fu Urbano VI; - 14) *XII* (Angelo *Corraro* di Venezia, n. 1326) fu, dopo Innocenzo VII, dal 30/11 1406 Papa (210°); 4/7 1415 abdicò e dal Concilio di Costanza venne nominato Cardinale Legato perpetuo della Marca d'Ancona; m. 13/10 1417 a Recanati; suoi competitori furono Benedetto (XIII), Alessandro V (m. 1410) e Giovanni XXIII; successore fu Martino V; - 15) *XIII* (Ugo *Boncompagni* di Bologna, n. 7/1 1502, figlio di *Cristoforo* e di Angela *Marescalchi*, dal 12/3 1565 Cardin.), fu, dopo Pio V, dal 13/5 1572 Papa (233°); riformat. (24/2 1582) del Calendario; m. 10/4 1585; ne scrisse la vita (1591) lo speziale pontificio Marc'Antonio *Ciappi;* suo successore fu Sisto V; - 16) *XIV* (Niccolò *Sfondrati* di Cremona, n. 1535, figlio del Conte *Francesco* e di Anna *Visconti* dei Signori di Lonate Pozzolo, dal 1583 Cardinale) fu, dopo Urbano VII, dal 5/12 1590 Papa (236°); m. 15/10 1591; - 17) *XV* (Alessandro *Ludovisi* di Bologna, n. 9/1 1554, figlio del Conte *Pompeo* [m. 1565] e di Camilla *Bianchini* [m. 1591], dal 12/3 1612 Arcivesc. di Bologna e dal 7/9 1616 Cardinale) fu, dopo Paolo V, dal 9/2 1621 Papa (241°); colla bolla « Aeterni Patris Filius » 15/11 1621 regolò di novo il conclave e 1622 fondò la congregaz. « de propaganda fide »; m. 18/7 1623; suo successore fu Urbano VIII; - 18) *XVI* (Bartolommeo Alberto *Cappellari* di Belluno [sua madre fu la nobile Giulia *Cesa*], frate camaldolese [Fra *Mauro*], apologista, dal 1826 Cardinale) fu, dopo Pio VIII, dal 2/2 1831 Papa (261° [256°?]); reazionario, fautore dei Gesuiti; m. 1/6 1846; suo successore fu Pio IX.

Gregorio 1) « di Tours » v. Gregorio (Santo) 5); - 2) fu il Governat. (ribelle) romano d'Africa 647 vinto ed ucciso dal Generale arabo Abdallà; - 3) « d'Utrecht », 8° sec., discendente dei Merovingi, fu Vescovo di Utrecht e accompagnò Bonifazio in Frisia; m. 781; - 4) (Maestro), 1ª metà 11° sec., fu principe e letterato armeno; suo nipote *Gregorio* III « Bahlavuni », Patriarca armeno 1113-66, poeta lir. sacro (« Inni »); - 5) « da Catino » (Rieti), 11°-12° sec., monaco di Farfa, compilò di questo insigne monastero il « Regesto », a cui suo nipote Fra *Todino* die' l'ultima mano; - 6) (Maestro), 14°-15° sec., fu pittore a Siena; m. 1420; - 7) v. Heimburg; Montelongo; Rimini; San Vincenzo; - 8) (Giorgio Angelopulo) (1739-22/4 1821), di Dimizzana in Morea, fu Patriarca ecumenico della Chiesa greca ortod., 1798-1807 relegato sul Monte Athos e 1821 a Costantinopoli appiccato.

Gregorio 1) *Ferd.* v. Gregori 2); - 2) *Publio* detto « Tifernate », 15° sec., di Città di Castello, umanista.

Digitized by Google

Gregorio v. De (Di) Gregorio.

Gregorius Albert (1774-1853), di Brügge, fu pittore di ritratto.

Gregorovius Ferdinand (19/1 1821-1/5 91), di Neidenburg nella Prussia Orient., fu storico celebre (« Gesch. der Stadt Rom im Mittelalter », 1859-73; 4ª ed. 1886; tradotta in italiano [1874-76] per ordine del Municip. Romano) e letterato e poeta, cittadino onorario di Roma; m. a Monaco.

Gregory 1) *Augustus* v. Gregory 3); – 2) *Edward*, di Southampton (n. 1850), pittore inglese; – 3) *Frank Thomas* (1820-24/10 88), inglese, dal 1829 in Australia, fu dal 1846 in questa esploratore; m. a Toowoomba in Queensland; anche suo fratello *Augustus* fu esploratore in Australia; – 4) *James* (?/11 1638-?/10 75), di Aberdeen, fu matematico ed ottico (« telescopio riflettore »); 1664-67 aveva studiato a Padova; m. a Edimburgo pochi giorni dopo che, stando ad osservare i satelliti di Giove, era di colpo diven. cieco; il suo pronipote *William* di Edimburgo (25/12 1803-24/4 58) fu chimico; 5) *John Walter*, di Londra (n. 27/1 1864), geologo, prof. nell'Università di Melbourne; – 6) *William* v. Gregory 4).

Greguss Augustus (27/4 1825-13/12 82), di Eperies, fu estetico ungherese.

Gréhant Louis, di Laon (n. 2/4 1838), fisiologo, prof. a Parigi.

Greif (graif) 1) *Andreas* (« Gryphius »; « Grifio ») (11/10 1616-16/7 64), di Grossglogau, fu poeta ted. drammatico e lirico; m. a Glogau; poeta fu pure suo figlio *Christian* (29/9 1649-6/3 1706); – 2) *Martin* (prima pseudonimo e dal 1882 nome legale di Friedrich Hermann *Frey*), di Speyer (n. 18/6 1839), poeta ed autore drammat.

Greiff (graif) v. Greyff.

Greig Samuel (Sir) (1735-88), n. in Scozia, dal 1763 nella marina russa, divenne Ammir.; 6/6 (17/6) 1788 sconfisse il Duca di Södermanland a Hogland, indi bloccò la flotta svedese a Sweaborg; m. in nave a Reval; anche suo figlio *Alexis* Samuilovič (1775-1845) fu Ammiraglio russo ed il figlio di questo, *Samuil* (m. 22/3 1887), fu Minist. russo delle finanze.

Grell (grail) Alois (27/3 1841-12/10 1902), di Linz, fu pittore a Vienna.

Greim (graim) Georg Heinrich, di Offenbach (n. 15/7 1866), geografo.

Greiner (grai-) Otto, di Lipsia (n. 1869), pittore di storia e genere.

Greiner (grai-) (von) Karoline (7/9 1769-9/7 1843), di Vienna, marit. *Pichler*, fu romanziera tedesca.

Greiz v. Enrico (Reuss) 2).

Grell Eduard August (6/11 1800-10/8 86), di Berlino, fu musicista.

Grémonville (de) Nicolas *Bretel* fu 1643-47 Ambasc. francese a Venezia.

Grenan Bénigne (1681-1723), di Noyers in Borgogna, fu poeta latino.

Grenet Francesco, di Napoli (n. 23/6 1846), Ammiraglio, 14/1 1904 nominato Comand. della Divisione navale italiana dell'Estremo Oriente.

Grenet-Dancourt Ernest, di Parigi (n. 21/2 1858), letterato.

Grenier 1) *Édouard* (1819-10/12 1901), di Baume-les-Dames in Doubs, fu poeta; – 2) *Paul* (conte) (29/1 1768-18/4 1827), di Sarrelouis, fu Generale.

Grenier-St-Martin François (22/7 1793-21/12 1867), di Parigi, pittore.

Grenville 1) *Bevil* (Sir) (23/3 1596-5/7 1643), del Cornwall, nip. (da figlio) di Sir Richard, fu eroe realista e cadde a Landsdowne; suo figlio *John* (16/9 1628-21/8 1701) venne creato « Conte di *Bath* »; – 2) *George* (14/10 1712-13/11 70) fu 1763-65 Primo Ministro britannico; – 3) *George* v. Nugent Temple Grenville; – 4) *John* v. Grenville 1); – 5) *Richard* (Sir) (1541?-91) fu eroe navale inglese, ?/8 1591 Capitano della « Revenge », colla quale alle Azore vinse una squadra spagnola, ivi quasi subito morendo per le riportate ferite; – 6) *Richard Plant.* v. Nugent Temple Grenville; – 7) *Thomas* (31/12 1755-17/12 1846), 2º figlio di George, fu diplom. e bibliofilo; – 8) *William Wyndham* (Lord) (25/10 1759-12/1 1834), fratello del preced., fu 1806-7 Primo Ministro.

Grenville (de) v. Amedeo VII.

Greppi Giuseppe (nobile), di Milano (n. 25/3 1819), diplomat. (sino al 1890), dal 20/11 1891 Senatore; raccolse ed ordinò (pubblicandole [1900 4] sotto il titolo « La Rivol. francese nel carteggio di un osservatore ital. ») le lettere (dal 1791) del nobile Paolo *Greppi* di Milano (1748-4/9 1800), Rappresent.

Digitized by Google

(con Ferdinando Marescalchi) della Repubblica Italiana a Parigi (dove morì).

Gresham Thomas (Sir) (1519-21/11 79), di Londra, ricchissimo mercante, fondò 1566-71 il « Royal Exchange » (Borsa di Londra) ed una casa di ricovero per 7 professori celibi.

Gresly Gabriel (1710?-56), di Lisle-sur-le-Doubs, fu pittor di genere.

Gresnick Antoine Frédéric (2/3 1752-16/10 99), di Liegi, fu compos. di musica (22 op.); m. a Parigi.

Gresset (de) Jean Bapt. Louis (29/8 1709-16/6 77), di Amiens, fu poeta.

Gresta Antonio (1671-1721), di Ala di Trento, fu pittore di storia.

Gresy v. Asinari 8).

Grétry André Erneste (11/2 1741-24/9 1813), di Liegi, fu compos. di mus. (50 op.); m. a Ermenonville; ne scrisse Brenet (1884); sua figlia *Lucille* (1770-94) fu compositrice di operette.

Gretser Jakob (1560-29/1 1625), di Markdorf in Baden, gesuita, fu controversista; m. a Ingolstadt.

Greuter (groi-) Matteo (1564?-1638), di Strasburgo, fu pittore ed incis. in rame a Roma; suo figlio *Giov. Federico* (1600?-60), fu incisore in rame.

Greux Gustave Marie, di Parigi (n. 27/7 1838), pittore ed acquafort.

Greuze Jean Baptiste (21/8 1725-21/3 1805), di Tournus presso a Mâcon, fu pittore di genere a Parigi.

Grévedon Pierre Louis detto Henri (17/10 1776-1/6 1860), di Parigi, fu pitt.

Grevenbroek 1) *Charles Léopold*, 18° sec., n. a Milano, fu pittore franc. di marina; – 2) *Orazio*, 2ª metà 17° sec., fu pittore di marina a Parigi.

Greville 1) *Charles* v. Lyon; – 2) *Fulke* (Sir) (1554-30/9 1628), di Beauchamp Court in Warwickshire, fu poeta inglese, dal 1597 « Lord *Brooke* »; amico e biografo di Sir Philip Sidney (v.); morì assassinato.

Gréville v. Fleury 1).

Grévin 1) *Alfred* (?/1 1827-5/5 92), di Épineuil in Yonne, fu disegnat. e caricatur. francese; – 2) *Jacques* (1538-5/11 70), di Clermont-en-Beauvoisis, fu poeta drammatico (« Mort de César », 1560), calvinista, medico di Margherita di Francia Duchessa di Savoia; m. a Torino; ne scrisse Pinvert (1899).

Grevio v. Grävius.

Grévy Jules (15/8 1807-9/9 91), di Mont-sous-Vaudrey in Jura, avvocato e politico, fu 30/1 1879-1/12 87 Presidente della Repubblica Francese.

Grew (gru) Nehemiah (1628-25/3 1711), di Atherstone, medico, fu botan. (« The Anatomy of Plants », 1672).

Grewingk Constantin (2/1 [v. st.] 1819-18/6 [v. st.] 87), di Fellin in Livonia, fu mineralogista; m. a Dorpat.

Grey (gre) 1) *Charles* (conte) « Lord *Howick* » (13/3 1764-18/7 1845), di Fallowden presso ad Alnwick, fu celebre uomo di Stato inglese, 1831-34 Primo Ministro (1833 aboliz. della schiavitù nelle colonie brit.); – 2) *George* (Sir) (14/4 1812-20/9 98), di Lisburn in Irlanda, 1837-40 esploratore in Australia, fu poi successivam. Governatore dell'Australia Meridion., della Nova Zelanda e della Colonia del Capo e 1877-84 Primo Ministro in Nova Zelanda; m. a Londra; – 3) *Henry* v. Grey 4); – 4) *Jane* (Lady) (?/10 1537-12/2 54), di Broadgate in Leicestershire, figlia di Henry « March. di *Dorset* e poi Duca di *Suffolk* » (17/2 1554 decapitato) e di Lady Frances *Brandon* (figlia di Charles « Duca di *Suffolk* » e di Maria *Tudor*, sorella del Re Enrico VIII e vedova del Re Luigi XII di Francia), dal 21/5 1553 moglie di Lord Guildford *Dudley*, 4° figlio del Duca di Northumberland, e da questo 9/7 1553 (tre giorni dopo la morte d'Edoardo VI) dichiar. erede del trono e 10/7 a Londra proclamata Regina (*Giovanna*) d'Inghilterra; ma 19/7 venne per ordine della Regina Maria (acclamata a Norfolk e sùbito riconosciuta dall'esercito e dalla flotta) chiusa con suo marito nel Tower ed ivi col marito, dopo la rivolta di Wyatt e di Carew, decapitata; ne scrisse Robiano (1873).

Grey (de) v. Robinson (Ge.).

Grey (Carl) v. Grothe.

Greyff (graif; Gryphius; Grifio) Sebastian (1493-7/9 1556), di Reutlingen, fu dal 1528 stampat. a Lione.

Gribaldi Matteo, 16° sec., di Chieri, fu giurista, prof. a Pavia, donde come favorevole alla Riforma dovette fuggire; fu a Ginevra (donde in seguito ad una disputa con Calvino venne scac-

Digitized by Google

ciato) e a Tübingen; minacciato per le sue opinioni antitrinitarie, si ritirò a Forges, dove 1564 morì di peste.

Gribeauval v. Vaquette de Gr.

Griboledov Alexandr Sergeievič (4/1 1795-30/1 1829), di Mosca, con un solo dramma (« Intelligenza porta dolore ») si rese celebre; dal 1826 Min. russo in Persia, a Teheran ucciso.

Grieg Edvard, di Bergen in Norv. (n. 15/6 1843), compos. di musica.

Griemer (grimer) Adam, 1ª metà 17° sec., fu pittore a Francoforte.

Grien v. Baldung.

Griepenkerl (gripen-) 1) *Christian*, di Oldenburg (n. 1839), pittore di storia, dal 1875 a Vienna; - 2) *Wolfgang Robert* (4/5 1810-16/10 68), di Hofwyl (Berna), fu scrittore tedesco, prof. a Braunschweig (famoso il suo dramma « Robespierre », 1851).

Gries (gris) Johann Dietrich (7/2 1775-9/2 1842), di Hamburg, fu letterato.

Griesbach (grisb-) 1) *Charles Ludolf*, di Vienna (n. 11/12 1847), geologo, dal 1874 in servizio inglese, dal 1878 a Calcutta; - 2) *Hermann Adolf*, di Schwartau (Eutin) (n. 9/4 1855), cugino del prec., naturalista e fisiologo, prof. d'istologia a Basilea; - 3) *Johann Jakob* (4/1 1745-24/3 1812), di Butzbach (Assia), fu critico biblico; m. a Jena.

Griesinger (gri-gh-) 1) *Jakob* (« Jacopo *Alemanno*; « Iacopo da *Ulma* ») (1407-91), di Ulm, da circa l'anno 1440 frate laico domenicano a Bologna, fu pittore sul vetro (fenestra di San Petronio); - 2) *Wilhelm* (29/7 1817-26/10 68), di Stuttgart, fu celebre psichiatro e neurol. (« Pathol. und Therapie der psychischen Krankheiten », 1845; 3ª ed. 1867), dal 1865 a Berlino.

Griess (griss) Johann Peter (6/9 1829-30/8 88), di Kirchhosbach in Assia, fu chimico, dal 1861 a Burton Trent.

Griffenfeldt v. Schuhmacher.

Griffet Henri (9/10 1698-22/2 1771), di Moulins, gesuita, fu storiografo.

Griffi Battista, 1ª metà 16° sec., di Arezzo, fu pittore di storia.

Griffier Jan (1645-1718), di Amsterdam, fu pittore di paesaggio, marine e fiori, a Londra (dove morì) detto « il Gentiluomo d'*Utrecht* »; suo figlio *Robert* (1688-1750?), di Londra, pittore.

Griffin 1) *Gerald* (12/12 1803-12/6 40), di Limerick, fu novellista; m. a Cork; - 2) *Jane* v. Franklin 2).

Griffini 1) *Luigi* (commend.) (22/12 1820-10/3 99), di Crema, agronomo, fu dal 12/6 1881 Senatore; m. a Roma; - 2) *Luigi*, di Lodi (n. 20/6 1846), prof. di patologia generale nell'Università di Genova; - 3) *Paolo* (22/1 1811-19/6 78), di Lodi, Generale, sconfisse 17/10 1860 i Napolitani al Macerone.

Griffith 1) *Mich.* v. Alford; - 2) *William* (1810-45), di Ham Common, fu botanico; m. come medico a Malacca.

Griffiths 1) *Arthur Bower*, di Manchester (n. 4/4 1859), chimico e biologo a Londra; - 2) *John*, di Carmarthen (n. 28/7 1837), matematico, prof. a Oxford; - 3) *Ralph* (1720-28/9 1803), libraio a Londra, pubblicò 1/5 1749 il 1° numero della « Monthly Review ».

Griffoni 1) *Annibale* e *Gaspare*, 17° sec., di Bergamo (?), furono artisti in scagliola ed ebbero come discepoli Giovanni *Gavignani* di Carpi (1615-76), Giovanni *Leoni* di Cremona, Gian Francesco *Paltronieri* (m. 1737) e Gian Marco *Marzelli*; - 2) *Fulvio*, 16°-17° sec., di Udine, fu pittore di storia; - 3) *Gaspare* v. Griffoni 1); - 4) *Gerolamo*, 17° sec., di Bergamo, fu pittore.

Griffo Saporito Francesco, di Palermo (n. 1851), scultore.

Grifio v. Greif; Greyff.

Grifone v. Carlo (Franchi).

Grifoni 1) *Riccardo*, di Firenze (n. 5/6 1845), scultore; - 2) *Ulisse*, di Monticello (Grosseto) (n. 1858), scritt.

Grignan v. Rabutin (Chantal).

Grignion Charles (1754-1804), di Londra, fu pittore; m. a Livorno.

Grignon v. Bellièvre.

Grigoletti Michelangelo (1801-10/3 70), di Pordenone, fu pittore.

Grijalva (de) Juan 1518 riconobbe la costa del Golfo del Messico dal Capo Catoche fino al punto dove poi sorse Veracruz; 21/1 1527 venne assassinato nel Nicaragua; il suo parente *Hernando* seguì Cortés nel Messico.

Grillandaio v. Bigordi.

Grillenzone v. Grillenzoni 4).

Grillenzoni 1) *Carlo* (conte) (1814-97), di Ferrara, fu medico, patriotta e filantropo; - 2) *Giovanni* (nobile).

Digitized by Google

16° sec., di Modena, fu ivi (con suo fratello *Francesco*) mecenate delle lettere e delle arti; m. 22/7 1551; - 3) *Giuseppe* (1769-1821), di Finale nell'Emilia, fu pittore; - 4) *Orazio* (« Grillenzone ») (1550?-1617), di Carpi, fu pitt. e scultore a Ferrara e vi conobbe il Tasso.

Grilli 1) *Gaetano*, di Gubbio (n. 11/4 1819), comp. di musica; - 2) *Giamb.* (5/11 1768-2/1 1837), di Bologna, letter.

Grillo 1) *Angelo* (1550-1629), di Genova, figlio di Niccolò Signore di Montescaglioso e di una Spinola, dal 1572 frate benedettino, fu buon rimatore, detto « il Cigno della Liguria »; fondò a Roma l'Accad. degli Umoristi; m. a Parma; - 2) *Giacomo* (4/12 1830-2/3 95), di Genova, fu finanziere; m. a Roma; - 3) *Niccolò* v. Grillo Cataneo.

Grillo (del) v. Ristori.

Grillo Cataneo Niccolò (marchese) (26/8 1759-22/7 1834), di Genova, fu lett. (in Arc. « Partenio Amasiano »).

Grillparzer Franz (15/1 1791-21/1 1872), di Vienna, fu celebre poeta tedesco drammatico e lirico; ne scriss. Friedmann (1893), Collijn (1902); dal 23/5 1889 suo monumento a Vienna.

Grima Michel Angelo, 18° sec., di Malta, fu chirurgo, prof. a Firenze.

Grimald Nicholas (1519 62), n. in Huntingdonshire da parenti genovesi, fu poeta e commediografo inglese.

Grimaldi (Principi di Monaco) v. Agostino, Alberto, Antonio, Carlo, Catalano, Claudina, Ercole, Giovanni, Lanfranco, Luciano, Luigi (Lodovico), Luigia Ippolita, Onorato, Ranieri.

Grimaldi 1) *Andrea*, 13°-14° sec., fu poeta genovese; - 2) *Antonio* v. Pisani (Nic.); - 3) *Bernardino* (1841-15/3 97), di Catanzaro, fu politico, parlator rapidissimo, 4 volte Ministro; m. a Roma; - 4) *Domenico* (march.) (1735-5/11 1805), di Seminara, fu botan., politico, letterato ed economista; m. a Reggio di Calabria; suo frat. *Francesco Antonio* (1741-83) fu letterato e suo figlio *Francesco Antonio* (1759-22/10 99) divenne Gener. partenopeo e morì, già ferito, sul patibolo; - 5) *Francesco*, 16°-17° sec., di Oppido, teatino, fu architetto a Napoli; - 6) *Francesco Ant.* v. Grimaldi 4); - 7) *Francesco Maria* (2/4 1618-28/12 63), di Bologna, gesuita, fu matemat. e fisico; diede un'esatta descrizione delle macchie della Luna e colla sua opera « Physicomathesis de lumine » (1665) fornì a Newton la base per la sua teoria dei colori; - 8) *Gasparo* v. Fieschi 8); - 9) *Gasparo* fu Doge di Genova 1548-50; - 10) *Gentile* conchiuse (insieme con Giannono *da Bosco*) 8/7 1387 il 1° trattato di commercio tra Genova e gli Osmani; - 11) *Gerolamo* (1597-1685), di Genova, 1625 Vice Legato di Romagna, fu dal 1643 Cardinale e dal 1655 Arcivesc. d'Aix in Provenza; - 12) *Giovanna* v. Trivulzio (Giang. Teo.); - 13) *Giovanni*, di Genova, fu Ammiraglio del Duca di Milano e 23/5 1431 vinse sul Po l'ammiraglio venez. Niccolò *Trevisani*; - 14) *Giovanni Francesco* (1606-80), di Bologna (« il *Bolognese* »), fu pittore ed incisore in rame, 1648-51 a Parigi, poi a Roma; - 15) *Giovan Pietro*, di Modica (n. 28/10 1860), prof. di fisica sperimentale nell'Univ. di Catania; - 16) *Gregorio* (1695-27/11 1767), di Napoli, fu giureconsulto e letter. (« Clarisso Licunteo » in Arcadia), 17/2 1744 arrest. per sospetto politico, poi condannato a relegazione perpetua nell'Isola di Pantelleria, indi trasferito in Sicilia; m. a Marsala; - 17) *Joseph* (18/12 1779-31/5 1837), di Londra, fu tipico « clown » della pantomima inglese; - 18) *Lamberto* v. Claudina 1); - 19) *Lazzaro*, 1ª metà 16° sec., fu pittore reggiano; - 20) *Luchetto* nell'autunno 1267 con una flotta genovese tenne in fede a Carlo d'Angiò alcune città maritt. della Sicilia; - 21) *Luigi* (1810-68), di Catanzaro, fu letterato; - 22) *Nicola* (19/7 1768-11/1 1845), di Treia, fu dal 20/1 1834 Cardinale; - 23) *Pietro* v. Dandolo 14); - 24) *Raimondo*, 13°-14° sec., genovese fu Ammir. di Francia; - 25) *Stanislao* v. Grimaldi del Pozzetto; - 26) *Stefano* v. Onorato (Monaco).

Grimaldi del Pozzetto Stanislao (conte) (1825-21/5 1903), di Chambéry, pittore e scultore; m. a Torino.

Grimaldo 1) 9° sec., Abate di San Gallo, fu Arcicancelliere del Re Lodovico il Tedesco; m. 13/6 872; - 2) dall' 897 Conte della Marca di Treviso.

Grimani 1) *Antonio* (1436-7/5 1523), di Venezia, Ammiraglio, 12/8 1499 scon-

Digitized by Google

itto dai Turchi al Zonchio (Pilo), perciò dopo 5 mesi di prigionia condann. alla relegaz. in Cherso, donde fuggì a Roma; richiamato poi in patria, fu, dopo Leonardo Loredano, dal 6/6 1521 Doge (75°); suo successore fu Andrea Gritti; – 2) *Bertuccio* fu dal 23/7 1341 Signore (titolare) di Sifanto nell'Arcipelago; – 3) *Domenico* (1461-1523), di Venezia, figlio di Antonio (poi Doge), fu dal 21/8 1493 Cardinale; m. a Roma; egli aveva acquistato il « Breviario » (che ancora adesso porta il suo nome [Grimani]), manoscritto del 15° sec. adorno di 300 miniature di celebri pittori fiamminghi e di Antonello da Messina, di meravigliosa bellezza (scene campestri, d'arti e mestieri, leggende bibliche e vicende storiche), che 1593 da Giovanni *Grimani*, Patriarca di Aquileia, venne consegnato al Governo della Repubblica di Venezia e che ancora si custodisce nella Biblioteca Marciana; del quale « Brevario Grimani » l'edit. milanese Ulrico Hoepli intraprese 1904 la esatta e completa riproduzione; – 4) *Giovanni* fu 1643 con Angelo *Contarini* Ambasciatore veneziano alla Corte di Francia; – 5) *Hub.* v. Jacobs 2); – 6) *Marino* fu 1348-49 e 1360-62 Duca veneziano in Creta; – 7) *Marino* fu, dopo Pasquale Cicogna, dal 1595 Doge (88°) di Venezia; m. 29/12 1605; suo successore fu Leonardo Donato; sua moglie Morosina *Morosini* (m. 1614) fu l'ultima Dogaressa solennem. incoronata; – 8) *Meliorre* fu 1436-38 Bailo veneziano di Tebea; – 9) *Morosina* v. Grimani 7); – 10) *Pietro* fu, dopo Luigi Pisani, dal 30/6 1741 Doge (114°) di Venezia; letter. e filosofo, ascritto alla Roy. Soc. di Londra; m. ?/3 1752; suo succ. fu Francesco Loredano; – 11) *Vincenzo* (26/5 1655-26/9 1710), di Mantova, fu dal 22/7 1697 Cardinale, dal 1709 Vicerè di Napoli.

Grimaux Louis Édouard (3/7 1835-3/5 1900), di Rochefort, fu prof. di chimica a Parigi; destituito per testimonianza favorevole al Capit. Dreyfus.

Grimbaldo (Santo), fiammingo, da Alfredo il Gr. chiamato 893, fu Abate di Winchester; m. 903; commem. 8/7.

Grimelund Johan Martin, di Trondhjem (n. 1842), pitt. di paesaggio.

Grimer Jacob (1526-90), di Anversa, fu pittore di paesaggio e poeta; suo figlio *Abel* fu pure pittore.

Grimm 1) *Frédér. Melch.* v. Grimm (von); – 2) *Hermann* (6/1 1828-16/6 1901), di Kassel, figlio di Wilhelm, fu prof. di storia dell'arte nell'Università di Berlino; – 3) *Jakob* Ludwig Karl (4/1 1785-20/9 1863), di Hanau, prof. di filologia a Berlino, fu il fondatore della filologia ed archeol. tedesca ed ebbe a compagno di lavoro suo fratello *Wilhelm* Karl (24/2 1786-16/12 1859); m. a Berlino; ne scrisse Duncker (1884); un altro fratello, *Ludwig Emil* (14/5 1790-4/4 1863) fu pittore ed incisore in rame, prof. a Kassel; – 4) *Julius Otto* (6/3 1827-7/12 1903), di Pernau in Livonia, fu musicista a Münster i. W.; – 5) *Ludwig Emil* v. Grimm 3); – 6) *Samuel Hieronymus* (1734-94), di Burgdorf (Berna), fu acquerellista; m. a Londra; – 7) *Wilhelm* v. Grimm 3).

Grimm (von) Frédéric Melchior (barone) (26/12 1723-19/12 1807), di Ratisbona, stabilitosi a Parigi, fu amico degli Encicloped. (e di Madame d'Épinay) e scrittore di storia letter. francese; m. a Gotha; ne scrisse Scherer.

Grimmelshausen (von) Hans (1623? 17/8 76), di Gelnhausen in Assia, fu l'autore del famoso romanzo tedesco « Simplicissimus » (1668).

Grimoaldo 1) (*Au.*) v. Grimoaldo I (Franchi); – 2) (*Baviera*) v. Corbiniano.

Grimoaldo (*Benevento*) 1) *I* v. Grimoaldo (Longob.); – 2) *II*, figlio del prec., e success. del fratello Romualdo, fu dal 677 Duca di Benevento; m. 680; – 3) *III*, figlio di Arichi II, fu dal 788 Duca di Benevento; m. 806; – 4) *IV* « Storesaiz », tesoriere e successore del prec., fu dall'806 Duca di Benevento; 817 ucciso dal Conte *Licone* di Acerenza, che gli successe.

Grimoaldo (*Franchi*) 1) *I*, figlio di Pipino di Landen, fu dal 642 Maggiordomo franco di Austrasia; dopo la morte del Re Sigeberto III (m. 656?) volle mettere in trono il proprio figlio *Childeberto*; ma fu allora dai grandi preso e consegnato a Clodoveo II di Neustria, che col figlio lo fece uccidere; sua sorella *Begga*, nuora (pel marito *Ansegisilo*) di *Arnolfo* Vesc.

Digitized by Google

di Metz, fu madre di Pipino d'Heristal; – 2) *II* v. Pipino (d'Her.).

Grimoaldo (*Longobardi*), ultimo figlio di Gisulfo Duca del Friùli (v. Arichi I), fu dal 647 Duca di Benevento e dal 662 per usurpazione (v. Ariberto I) Re (9°) dei Longobardi; respinse Franchi ed Avari e ingrandì il regno a spese dei Greci; nominò Duca di Benevento il suo 2° genito Romualdo e lasciò (m. 672) il regno al suo 1° genito *Garibaldo*, che fu sùbito scacciato da Bertarido.

Grimoard (de) Guillaume fu Papa Urbano V; suo fratello *Anglico*, dal 1366 Cardinale, fu dal 1367 Governatore (a Bologna) degli Stati della Chiesa; m. 1388 ad Avignone.

Grimod de la Reynière Alexandre (20/11 1758-13/1 1838), di Parigi, gastronomo (« Alman. des gourm. »).

Grimoux Jean Alexis (1675?-1740), di Romont nel Canton di Friburgo, fu pittore di ritratto; m. a Parigi.

Grimr Gamban fu il 1° avventuriere normanno nelle Fär Öer.

Grin François, di Gressy in Waadt (n. 2/3 1847), Pastore protestante a Suchy, viaggiatore e scrittore.

Grineo v. Grynäus.

Gringon Pierre detto *Gringore* o *Gringoire* (1475?-1538), di Caen, fu poeta drammat. (« Farces », « Sotties » « Moralités ») ed attore e da ultimo araldo d'armi del Duca di Lorena; ne scrissero Picot (1878), Badel (1893).

Gringonneur Jacquemin, 14° sec., fu pittore miniaturista francese.

Gringore v. Gringon.

Grinnell Henry (13/2 1799-30/6 1874), di New Bedford, dal 1828 a New York, mercante, fu mecenate della esploraz. polare artica; suo nipote (da figlio) Dottor *George Bird*, 1874-80 Custode del Museo paleontologico di New Haven in Conn., fu dagli Indiani Blackfoot eletto per loro supremo capo.

Griolli Giovanni (8/10 1821-5/11 51), di Mantova, sacerdote, fu patriotta, fucilato dagli Austriaci a Belfiore.

Gripo v. Antioco VIII (Siria).

Gripon Émile, di Chateau-Gontier in Mayenne (n. 20/8 1825), prof. di fisica nella Facoltà di scienze a Lille.

Grippia Niccolò (come minore riformato « Padre Pier Maria da *Pederobba* ») (1703-85) fu famoso predicat.

Grippone v. Carlo (Franchi).

Grisaldi Marc'Antonio (1594-1646), di Perugia, fu ivi prof. di medicina.

Grisar Albert (26/12 1808-15/6 69), di Anversa, fu comp. di mus. a Parigi.

Grisblin Isaac, 16° sec., di Blois, fu rinomato pittore di ritratto.

Grišca v. Demetrio (Russia) 5).

Griscelli v. Assing.

Grischow (-sciov) Augustin Nathanael (29/9 1726-4/6 60), di Berlino, fu prof. di astronomia a Pietroburgo.

Grisci Agostino, 1ª metà 17° sec., fu stampatore a Macerata.

Grisebach 1) *August* Heinrich Rudolf (17/4 1814-9/5 79), di Hannover, fu geografo botanico, prof. a Göttingen; – 2) *Eduard*, di Göttingen (n. 9/10 1845), 1883-89 Console Generale tedesco a Milano, poeta epico umorist.

Grisegonelle v. Gioffredo I.

Grisi 1) *Carlotta* (28/6 1819-24/5 99), di Visinada (Istria), fu ballerina famosa; m. a Ginevra; – 2) *Giuditta* (28/7 1805-1/5 40), di Milano, fu celebre cantante, maritata Contessa *Barni*; m. a Robecco; – 3) *Giulia* (28/7 1811-26/11 69), di Milano, sorella della prec., fu celebre cantante, dal 1836 moglie del francese Marchese de *Melcy* (1842 divorziata) e dal 1856 del tenore Giuseppe *Mario* « Conte de *Candia* » (17/10 1810-11/12 83), di Cagliari (m. a Roma Conservatore dei Musei); m. a Berlino.

Grismondi Paolina « Cont. *Suardo Secco* » (1746-3/3 1801), di Bergamo, letter. (in Arcadia « *Lesbia Cidonia* »).

Grison Georges Stanislas, di Saintes (n. 6/3 1841), romanziere francese.

Grisoni Giuseppe, 18° sec., di Firenze, fu pittore di storia; m. 1769.

Grisostomo v. Crisostomo.

Griswold Rufus Wilmot (15/2 1815-27/8 57), di Benson in Vermont, letter.

Grita Salvatore, di Caltagirone (n. 15/3 1828), scultore a Roma.

Gritsenko Niklas (1855-21/12 1900) fu pittore russo; m. a Mentone.

Gritti 1) *Aloisio* (Luigi) (1501-28/9 34), n. a Costantinopoli, figlio (naturale da schiava turca) di Andrea, fu avventuriere, diplomat. turco e 1533 Governatore dell'Ungheria per Zapo-

Digitized by Google

lya; accusato di tradimento, venne amputato delle mani e decapit. a Mediaš; – 2) *Andrea* (1454-28/12 1538), veronese, fu celebre Generale e, dopo Antonio Grimani, dal 20/5 1523 Doge (76°) di Venezia; suo success. fu Pietro Lando; – 3) *Francesco* (1740-1811) fu celebre poeta dialett. venez.; volse gustosam. in caricat. il romanzo galante (« La mia storia »); – 4) *Luigi* v. Gritti 1); – 5) *Rocco*, di Rotadentro (Bergamo) (n. 1827), chirurgo a Milano.

Grivas Teodorakis (1796-3/11 1862), dell' Acarnania, Capo dei Rumelioti nella guerra d' indipendenza, fu Generale greco, più volte ribelle al Re Ottone, del quale infine provocò col moto di Vonizza (9/10 1862) la caduta.

Grizel (Lady) v. Baillie 4).

Grizi Pietro (« Grizio »), 16° sec., di Jesi, fu letterato; m. 1586.

Grob 1) *Johannes* (1643-1/4 97), di Enzenschwyl nel Cantone di San Gallo, fu poeta tedesco d' epigrammi; – 2) *Konrad* (4/9 1828-9/1 1904), di Andelfingen (Zurigo), fu pittore a Monaco.

Gröben (von der) Otto Friedrich (1657-1728), di Pralten in Ermeland, Maggiore brandenburghese, visitò il Levante (« Orient. Reise », 1694) e 1/1 1683 prese pel Brandenburg possesso d' un tratto della costa di Guinea.

Gröber Max Gustav, di Lipsia (n. 4/5 1844), prof. di filologia romanza nell' Università di Strasburgo.

Grobon Michel (1770-2/9 1853), di Lione, fu pittore di paesaggio.

Grocco Pietro (commend.), di Albonese (Mortara) (n. 27/6 1856), prof. di clinica medica generale a Firenze.

Grocyn William (1446?-1519), di Colerne in Wiltshire, studiò il greco in Italia e poi lo insegnò a Oxford.

Groenendael Cornelis (1785-1834), di Lier (Anversa), fu pittor di storia.

Groenia Pieter (1767-1844), di Makkum in Frisia, Colonnello napoleonico, fu pittore di storia, di ritr. e di batt.

Groller Jean (1479-1565), di Lione, Intendente Gener. dell' esercito francese in Italia, fu bibliof.; m. a Parigi.

Groll Theodor, di Düsseldorf (n. 3/12 1831), novellista tedesco.

Groller Balduin, di Arad (n. 5/9 1848), novellista tedesco a Vienna.

Gromier Marc-Amédée, di Bourg-en-Bresse (n. 7/10 1841), scrittore.

Grondona Felice (1820-1902), di Milano, industriale (vetture ferrov.).

Gronov (« Gronovio ») Johann Frie. (8/9 1611-28/12 71), di Amburgo, fu filol. ed archeologo, dal 1643 prof. a Deventer e dal 1658 a Leida; suo figlio *Jakob* (20/10 1645-21/10 1716) fu pure filologo (prof. a Pisa, poi a Leida); figli di questo furono: *Abraham* (1694-1775), filologo, e *Johann Friedrich* (1690-1762), botanico; il figlio di questo, *Lorenz Theodor* (1730?-77) fu zoologo.

Grönvold Markus, di Bergen (n. 5/7 1845), pittore norvegese.

Groot Geert (« Gherardo Magno ») (1340-20/8 84), di Deventer, fondò ivi 1376 la Congregaz. dei Fratelli della vita in comune (« Gerolamiti »; « Gregoriani »), nella cui direz. furon suoi immediati success. Gherardo *Zerbold* (n. 1367) e Fiorenzo *Radewin* (n. 1355).

Groot (van) Huig (« Grotius »; « Ugo *Gròzio* ») (10/4 1583-28/8 1645), di Delft, fu celebre giurista e filosofo (« De iure belli et pacis », 1625), teologo, uman. e storico; 1619 come fautore degli Arminiani condann. a prigionia perpetua e 1621 liber. da sua moglie Maria *Reigersberg*; fu 1635-45 Ambas. di Svezia a Parigi; m. (in viaggio) a Rostock; ne scrissero Caumont (1862), Neumann (1884).

Grooth Johann Nikolaus (1723-97), di Stuttgart, fu pittore di ritratto e mercante d' arte a Basilea.

Gropius Karl (4/4 1793-20/2 1870), di Braunschweig, fu pittore a Berlino; così suo figlio *Paul* (n. 1/9 1821).

Gros Antoine Jean (barone) (16/3 1771-25/6 1835), di Toulouse, fu pittore di storia (glorificaz. di Napoleone I); da ultimo caduto in melanconia, si annegò nella Senna presso a Meudon; ne scrissero Delestre (1867), Tripier le Franc (1880), Dargenty (1887).

Gros (le) v. Le Gros.

Grosclaude Louis, di Locle (1783-1869), fu pittore svizzero di genere.

Gros de Boze Claude (28/1 1680-10/9 1753), di Lione, fu numismatico.

Grose Francis (1731-12/5 91), di Greenford in Middlesex, fu archeol.

Gross Ferdinand, di Vienna (n. 8/4 1849), umorista (pseudon. « *Piccolo* »).

Digitized by Google

Grosse 1) *Julius* (25/4 1828-9/5 1902), di Erfurt, fu poeta e romanziere; m. a Torbole sul Lago di Garda; – 2) *Theodor* (23/4 1829-11/10 91), di Dresda, pitt.

Grosseteste 1) *Guillaume* fu dal 25/7 1298 Vicario angioino in Albania; dopo pochi mesi morì; – 2) *Robert* (« Capitone ») (1175?-9/10 1253), di Stradbroke in Suffolk, dal 1235 Vesc. di Lincoln, erudito scrittore e rigido custode della disciplina ecclesiast., ebbe grave conflitto col Papa Innocenzo IV.

Grossi 1) *Angelo*, di Napoli (n. 18/2 1854), scultore; – 2) *Bartolommeo*, 15° sec., di Parma, fu pittore; – 3) *Francesco* (abate) (28/10 1747-27/2 1823), di Strà, fu letterato; m. a Padova; – 4) *Lodovico* « da *Viadana* » (Padre) (1564-2/5 1645), francescano, fu celebre musicista, inventore del basso continuo; m. a Gualtieri; ne scrisse Parazzi (1877); – 5) *Rosalinda* (1777-19/3 1804) maritata al maestro Prospero *Silva*, fu cantante; m. a Reggio nell'Emilia; – 6) *Tommaso* (20/1 1791-10/12 1853), di Bellano, notaio a Milano, fu poeta gentile romantico (anche dialettale) e romanziere (« Marco Visconti »); suoi resti deposti 20/6 1904 nel Famedio.

Grossmann Gustav Friedr. (30/11 1746-30/5 96), di Berlino, fu autore ed attore drammatico; m. ad Hannover.

Grosso 1) *Antonio*, 2ª metà 15° sec., di Savona, sposò Maria *Della Rovere*, sorella del Papa Sisto IV, ed assunse il cognome della moglie; fu Tesoriere della Camera Apostol.; figli: Leonardo (Cardinale), Clemente (Cardinale) e Bartolommeo, dal cui figlio *Simone* (m. 1527 alla difesa di Roma) derivò il ramo dei Della Rovere di Genova; – 2) *Giacomo*, di Cambiano (n. 1860), celebre pittore di figura a Torino; – 3) *Nanni*, 14°-15° sec., fu scultor fiorentino; – 4) *Niccolò* detto *Caparra*, 15°-16° sec., di Firenze, fu orefice, autore dell'artistica lanterna del Palazzo Strozzi; – 5) *Stefano* (Padre) (22/3 1824-9/9 1903), di Albissola Marina, somasco, fu letterato e insigne latinista; m. a Celle Ligure.

Grosso v. Del Grosso.

Grot Jacob Carlovič (1812-93), di Pietroburgo, fu letterato russo.

Grote (grot) George (17/11 1794-18/6 1871), di Clay Hill in Kent, fu politico (radicale), storico celebre (« History of Greece », 1846-55; 5ª ed. 1883) e filosofo; m. a Londra; ne scrisse Lady Eastlake (1880); sua moglie Harriet *Lewin* (1/7 1792-29/12 1878) fu letterata.

Grote Hermann (28/12 1802-3/3 95), di Hannover, fu numismatico.

Grotefend Georg Friedrich (9/6 1775-15/12 1853), di Monaco di Baviera, fu filologo, dal 1821 ad Hannover; scrisse delle lingue umbra ed osca e del modo di decifrare la scrittura cuneiforme; suo figlio *Karl Ludwig* di Francoforte (22/12 1807-27/10 74) fu archeologo (m. ad Hannover); il figlio di questo, *Hermann* di Hannover (n. 18/1 1845) è storico, a Schwerin.

Groth 1) *Klaus* (24/4 1819-1/6 99), di Heide in Norderdithmarschen, fu poeta dialett. basso tedesco (« Quickborn », 1852); m. a Kiel; – 2) *Paul Heinrich*, di Magdeburg (n. 23/6 1843), mineralogista, prof. nell'Univ. di Monaco.

Grothe Wilhelm, di Berlino (n. 5/10 1830), scrittore (suoi pseudon.: « Carl *Grey* » e Hugo von *Ritterberg* »).

Grothuss (von) Theodor (barone) (20/1 1785-14/3 [v. st.] 1822), curlandese (n. per caso a Lipsia), chimico a Geddutz (ricerche elettrolit.); si uccise.

Grot Johann Philipp, di Stettin (n. 27/6 1841), disegnatore a Düsseldorf.

Grotius v. Groot (van).

Groto Luigi detto il « Cieco d'Adria » (7/9 1541-13/12 85) fu poeta ed oratore.

Grotrian Otto Natalius August, di Braunschweig (n. 28/10 1847), ivi prof. di elettrotecnica nel Politecnico.

Grottesche v. Barbatelli.

Grottger Arthur (11/11 1837-13/12 67), di Leopoli, fu pittore e disegnatore polacco; m. ad Amélie-les-Bains.

Grotti Francesco (1634-79), di Perugia, fu ivi rinomato architetto.

Grotto v. Groto.

Grouchy (de) 1) *Charlotte* v. Cabanis 2); – 2) *Emanuel* (marchese) (23/10 1766 29/5 (1847), di Parigi, Generale, dal 27/11 1798 (da Joubert nominato) Comandante della cittadella di Torino (9/12 1798 sforzò Carlo Eman. IV ad abdicare); distintosi poi in molte battaglie, fu 1815 da Napoleone preposto alla cavalleria della riserva; dopo la

Digitized by Google

sconfitta di Waterloo (da Napoleone a torto a lui attribuita) ricondusse in Francia l'esercito battuto; fu poi esule fino al 1819; dal 1831 Maresciallo di Francia (« Mémoires »); m. a Saint-Etienne; – 3) *Sophie* v. Caritat.

Grousset Pascal, di Corsica (n. 1844), rivoluz. (1871 Delegato per gli esteri della Comune di Parigi) e pubblicista (pseudon. « Phil. *Daryl* »).

Grout Henri Ernest « Chevalier de *Beaufort* » (1798-3/9 1825), di Aubevoye (Eure), viaggiò in Senegambia.

Groux (de) Charles (1825-70), di Commines, fu pittore; m. a Brüssel.

Grove (grov) 1) *George* (Sir) (13/8 1820-28/5 1900), di Clapham nel Surrey, ingegnere, fu scrittor musicale (« Diction. of Music and Musicians », 1879 e seg.); m. a Londra; ne scrisse Graves (1903); – 2) *William Robert* (Sir) (14/7 1811-2/8 96), di Swansea, magistrato, fu fisico (« Correlation of the Physical Forces », 1846); m. a Londra.

Groves Charles Edward, di Highgate (Londra) (n. 4/3 1841), chimico.

Grozio (Ugo) v. Groot (van).

Grua Paul (2/2 1754-5/7 1833), di Mannheim, fu compositore di musica.

Gruamonte ed *Adeodato*, fratelli, 2ª metà 12º sec., toscani, scultori.

Grubb Thomas (1801-78) fu a Dublin fabbr. d'istrum. astron. gli succ. il figlio Sir *Howard* (n. 28/7 1844).

Grubbe Samuel (19/2 1786-6/11 1853) fu filosofo e letterato svedese.

Grubenmann John Ulrich, di Tropen in Appenzell (n. 15/4 1850), prof. di mineralogia a Zurigo.

Gruber 1) *Gabriel* (6/5 1740-7/4 1805), di Vienna, dal 1775 gesuita, fu dal 10/10 1802 Generale dei Gesuiti in Russia e dal 30/7 1804 anche di quelli delle Due Sicilie; morì a Pietroburgo in un incendio; – 2) *Joh. Daniel* v. Enrico 5); – 3) *Joh. Gottfr.* v. Ersch; – 4) *Joseph* (4/8 1827-31/3 1900), di Kozolup in Boemia, fu otologo, prof. nell' Univers. di Vienna; – 5) *Lajos* (Luigi) (21/5 1851-15/10 88), di Pécs, fu astronomo.

Grubicy « De Dragon » Vittore, di Milano (n. 1851), pittore e critico.

Grübler Martin Fürchtegott, di Meerane (n. 19/12 1851), prof. di meccanica nel Politecnico di Dresda.

Grue Francesco Antonio (1618-2/10 73), di Castelli (Teramo), fu pittore.

Gruet Jacques, 1ª metà 16º sec., di Ginevra, ardì di opporsi a Calvino e fu perciò decapitato 26/7 1547.

Gruey Louis Jules (29/9 1837-28/11 1902), di Jancigny in Côte d'Or, fu astronomo, dal 1881 a Besançon.

Grumbach v. Giovanni Fed. 3).

Grümelkut Johann (« Giovanni da *Soest* ») (1448-1506) fu poeta tedesco.

Grün v. Auersperg 1); Baldung.

Grund 1) *Johann Jakob* (1755-1815), di Gunzenhausen in Mittelfranken, fu miniaturista (su cera) e scritt. d'arte; viaggiò in Italia e venne nominato prof. all'Accademia di Firenze; – 2) *Norbert* (1714-67), di Praga, fu pittore.

Grundtvig Nikolai Frederik Severin (8/9 1783-2/8 1872), di Udby in Själland, fu poeta, storiografo e teologo danese; m. a Copenaghen; suo figlio *Svend Hersleb* (9/9 1824-14/7 83) fu linguista e folklorista danese.

Grundy Sydney, di Manchester (n. 23/3 1848), autore dram. inglese.

Grünenwald 1) *Jakob*, di Bünzwangen nel Württ. (n. 30/9 1821), pittore e prof. a Stuttgart; – 2) *Rudolph Alex.* (1849-90), di Koburg, fu pittore.

Gruner 1) *Gottlieb Siegmund* (20/7 1717-10/4 78), di Berna, fu naturalista e 1760-62 pubblicò un'opera sui ghiacciai della Svizzera; – 2) *Wilhelm Heinrich Ludwig* (24/2 1801-27/2 82), di Dresda, fu incisore in rame, dal 1837 a Roma e dal 1858 prof. a Dresda.

Grunert Johann August (7/2 1797-7/6 1872), di Halle, fu prof. di matematica e fisica all' Univ. di Greifsw.

Grünewald Matthias, 15º-16º sec., di Francoforte sul Meno, fu pittore di storia e ritratto ad Aschaffenburg; m. 1530; suo frafello *Johann* fu pittore di ritratto e di storia a Magonza.

Grünfeld Alfred, di Praga (n. 4/7 1852), pianista e compositore.

Grünhagen (-ghen) Kolmar, di Trebnitz (n. 2/4 1828), storico, dal 1866 prof. nell' Università di Breslau.

Grünhut Isidoro (15/9 1862-6/5 96), di Trieste, fu pittore; m. a Firenze.

Grunmach Emil, di Schwetz nella Prussia Occid. (n. 4/5 1849), dal 1897 Dirett. a Berlino dell'Ufficio di Stato

Digitized by Google

per le ricerche sui raggi Röntgen; suo fratello *Ludwig Leo* (n. 9/12 1851) è prof. di fisica nel Politecnico di Berlino.

Grünwald 1) *Anton Karl*, di Praga (n. 23/11 1838), matematico; – 2) *Béla*, di Som (Somogy) (n. 1864), pittore di paesaggio a Nágy-Bánya in Ungheria.

Grupello (de) Gabriel (1644-1730), di Grammont, fu scultore belga.

Gruscha (gruša) Anton Joseph, di Vienna (n. 3/11 1820), ivi Principe Arcivesc., dall' 1/6 1891 Cardinale.

Gruson Hermann (13/3 1821-31/1 95), di Magdeburg, industriale, inventò le granate e corazze di ferro temprato.

Gruss Gustav, di Jitschin in Boemia (n. 3/8 1854), prof. d'astronomia nell'Università czeca di Praga.

Gruter Janus (« Jan *Gruytère* »; « Giov. *Grutero* ») (3/12 1560-20/9 1627), di Anversa, fu latinista, 1589-92 prof. di storia a Wittenberg, poi bibliotecario ad Heidelberg; scrisse con Scaligero l'opera « Corpus inscriptionum ».

Grutsch (gruč) Franz Seraph (1801-67), di Vienna, fu compos. di musica.

Grützmacher Friedrich (1/3 1832-23/2 1903), di Dessau, fu violoncellista rinomato e compositore; m. a Dresda.

Grützner 1) *Eduard*, di Grosskarlowitz in Slesia (n. 26/5 1846), pittore di genere ed umorista a Monaco di Baviera; – 2) *Paul*, di Festenburg (Polnisch-Wartenburg) (n. 30/4 1847), fisiologo, prof. nell'Univ. di Tübing.

Gruyer François Anatole, di Parigi (n. 15/10 1825), critico d'arte; così suo fratello *Gustave* (n. 1841).

Gruytère v. Gruter.

Grylls-Adams William, della Cornovaglia (n. 1836), fisico a Londra.

Grynaeus Simon (1493-1/8 1541), n. presso a Veringen in Hohenzollern, teologo, amico di Lutero e di Melantone, insegnò lingue antiche a Vienna, Ofen, Heidelberg, Tübingen e Basilea, dove di peste morì, dopo di aver curata la 1ª ediz. greca (1538) della « Magna compositio » di Tolomeo.

Gryphius v. Greif; Greyff.

Grzymala-Bosniaski Sigismondo, polacco (n. 1837), paleontologo.

Gsell Fels Theodor (14/3 1819-12/10 98), di San Gallo, fu scritt. di viaggi, dal 1880 a Monaco di Baviera.

Gsellhofer Karl (28/10 1779-17/5 1858), di Vienna, pittore ed incisore.

Gua (de) v. Gua de Malves.

Guacci v. Guacci Nobili.

Guaccialotti Andrea « da *Cremona* » o « il *Cremonese* » (1435-95) fu celebre incisore di medaglie.

Guaccimani Giacomo (1570?-1649), di Ravenna, fu letterato.

Guacci Nobili Maria Giuseppina (1808-48), di Napoli, fu poetessa.

Guadaffinaria v. Pecha.

Guadagni 1) *Antonio* v. Guadagni 3); – 2) *Ascanio* (marchese), 17°-18° sec., toscano, fu Generale austriaco; m. (assai vecchio) ad Innsbruck 6/3 1759; – 3) *Bernardo*, 1ª metà 15° sec., di Firenze, ivi 1433 Gonfaloniere pei mesi di sett. e ott. e strumento di Rinaldo Albizzi, citò Cosimo Medici (per questioni relative alla guerra di Lucca); ma invece di farlo condann. a morte (come l'Albizzi gli aveva imposto), ricevuto segretam. un regalo di 1000 fiorini d'oro, lo fece condannare a 10 anni d'esilio; suo figlio *Antonio* venne 1434 bandito e 1435, passando egli per Fermo, fu dal Podestà Luigi di Piero *Guicciardini* arrestato e spedito a Firenze, dove gli si tagliò la testa; – 4) *Francesco* (1769-9/7 1837), di Roma, fu latinista; – 5) *Gaetano* (1725?-97), di Lodi, fu cantante e filantropo; m. a Padova; – 6) *Giovanni Antonio* (14/9 1674-15/1 1759), di Firenze, nipote (da sorella) del Papa Clemente XII, frate carmelitano, fu dal 20/12 1724 Vescovo d'Arezzo e dal 24/9 1731 Cardinale; – 7) *Tommaso* di Vieri, 15°-16° sec., di Firenze, banchiere a Lione, imprestò, dopo la battaglia di Pavia, 50.000 scudi d'oro alla Francia; fondò poi un ospedale per gli appestati; infrancesò il suo cognome in de *Gadagne* (Guillaume de *Gadagne* [1536-98] fu Siniscalco del Re Enrico II); i suoi discendenti furono fatti Baroni, poi Conti di Verdun.

Guadagnini 1) *Antonio* (1817-1900), fu pittore lombardo; m. ad Arsago (Treviglio); – 2) *Giacomo*, 16°-17° sec., di Bassano, fu pittore; m. 1633; – 3) *Giovanni Battista*, 18° sec., di Piacenza, figlio di *Lorenzo* (m. 1730?), fu, come suo padre, eccellente fabbricat. d'istrumenti d'arco a Milano; m. 1790 (?).

Digitized by Google

Guadagnino v. Vavassore.

Guadagnoli 1) *Antonio* (15/12 1798-14/2 1858), di Arezzo, fu poeta faceto e satirico; m. a Cortona; ne scrisse Gerolamo Martini (1858); – 2) *Filippo* (abate) (1596-27/3 1656), di Magliano Sabino (?), fu arabista; m. a Roma.

Guadagnolo v. Conti 28).

Guadato Tommaso, detto « Masuccio », 15° sec., di Salerno, fu novellista (« Novellino », 1476).

Gua de Malves (de) Jean Paul (abbé), 18° sec., di Carcassonne, fu matematico; m. 1785 (?) a Parigi.

Guadet Marguerite Elie (20/7 1758-15/6 94), di Saint-Emilion nella Gironde, fu dal 1791 grande oratore politico, uno dei capi de' Girondini; 31/5 1794 fuggì da Parigi; ghigliottinato a Bordeaux; la fine di lui e de' suoi compagni venne narrata da suo nipote (figlio del frat.) *Joseph* (1795-1881).

Guagnini Alessandro (1538-1614), di Verona, dal 1561 ufficiale polacco, fu storico della Polonia (« Sarmatiae descriptio », 1578); m. a Cracovia.

Gualferio 1) v. Unoldo; – 2) fu dall' 861 Principe di Salerno; m. 872; – 3) 11° sec., monaco cassinese, poeta.

Gualmaro 1) *I* « di cattiva memoria » fu dall'880 Principe di Salerno; m. 901; – 2) *II* « di bona memoria », figlio del prec., fu dal 901 Principe di Salerno; m. 933; – 3) *III* fu dal 994 Principe di Salerno; primo a servirsi di Normanni contro i Saraceni; m. 1031; – 4) *IV*, figlio del prec., fu dal 1031 Princ. di Salerno; fece (1038) il normanno *Rainolfo* Conte di Aversa e si sottomise Amalfi, dai cui abitanti fu poi (1052) assassinato.

Gualnerio Antonio, 14°-15° sec., di Pavia, fu prof. di medic. a Chieri.

Gualta 1) *Innocenzo* (4/7 1828-29/1 98), di Milano, fu Tenente Generale; m. a Roma; – 2) *Luigi*, di Bergamo (n. 1/3 1851), prof. di clinica oftalmica nell' Ist. di Studi sup. di Firenze.

Guala v. Carlo (Franchi).

Guala 1) *Iacopo* v. Bicchieri Guala; – 2) *Luigi* (14/12 1834-28/10 93), di Vercelli, fu economista.

Gualandi Michel Angelo (1793-1865), di Bologna, fu scritt. d' arte.

Gualandris Angelo (1750-18/12 88), di Padova, fu naturalista a Mantova.

Gualberto 1) Arcivesc. di Milano, fedele a Ottone I, ottenne verso il 966 Guastalla; – 2) v. Giovanni Gualberto.

Gualdi 1) *Abate* v. Leti (Greg.); – 2) *Antonio*, 19° sec., pittore lomb.

Gualdo 1) *Galeazzo* v. Gualdo Priorato; – 2) *Gerolamo*, 15°-16° sec., di Vicenza, fu segretario del Cardinale Pompeo Colonna; nelle sue case a Vicenza raccolse pitture, sculture ed antichità, un vero museo, che dopo il 1665 andò disperso; – 3) *Luigi* (conte) (1847-14/5 98), di Milano, fu poeta e romanz. (ital. e franc.); m. a Parigi.

Gualdo (da) Matteo, 15° sec., fu pittore di storia, 1468 ad Assisi.

Gualdo Priorato Galeazzo « Conte di *Comazzo* » (1606-78), di Vicenza, soldato di ventura, fu storiografo.

Gualdorp v. Geldorp.

Gualdrada v. Clotario I; Lotario (Lorena); Candiano 4); Guidi 13).

Gualla Pietro, 18° sec., di Casale Monf., fu pittore; m. (frate) 1760.

Gualterio Filippo Antonio (march). (?/8 1819-10/2 74), di Orvieto, fu patriotta e scritt. (storico); dal 20/1 1861 Senat., 20/10 1867-5/1 68 Min. dell' interno, poi sino al ?/11 1869 Min. della Real Casa.

Gualteruzzi Carlo, 15°-16° sec., di Fano, fu letter. e visse molti anni alla Corte di Roma; pubblicò 1525 a Bologna « Le Cento Novelle Antiche ».

Gualtieri 1) v. Brienne (de) 4) e 5); – 2) 16° sec., di Padova, fu pittore.

Gualtieri 1) *Carlo* (1613-73), di Orvieto, fu dal 2/3 1654 Cardinale; m. a Roma; – 2) *Filippo Antonio* dei « Marchesi di *Crognolo* » (24/3 1660-21/4 1728), di Orvieto, fu dal 17/5 1706 Cardinale; m. a Roma; – 3) *Giov.* = Cimabue (v.); – 4) *Grisostomo*, 18°-19° sec., di Modena, fu fabbricante d' istrumenti di ottica; – 5) *Luigi* v. Pezzana (Gia.); – 6) *Nicola* (1688-1744 ?), toscano, prof. di medicina a Pisa, fu naturalista.

Gualtieri (di) 1) (marchese) v. Bentivoglio 6); – 2) (duca) v. D'Avarna.

Gualtiero v. Andoino; Vogelw.

Gualtierotti Raffaello, 16°-17° sec., di Firenze, fu poeta.

Guami Giuseppe (1540 ?-1626), di Lucca, fu organista e compositore.

Guanciali Quintino (conte), di Loreto Aprutino (n. 28/11 1814), poeta lat.

Digitized by Google

Guarana Iacopo ([28]/10 1720-[18]/4 1808), di Venezia, fu pitt. di storia; suo figlio *Vincenzo*, fu decoratore.

Guarco 1) *Antonio* fu 1394 Doge (20°) di Genova, poi esule; m. 1400 (assassinato a Pavia); - 2) *Isnardo* fu Doge (25°) di Genova [12-19]/12 1435; - 3) *Niccolò* fu [16]/6 1378-[6]/4 83 Doge (8°) di Genova; poi fuggì a Finale.

Guardabassi 1) *Francesco* ([24]/10 1793-[28]/8 1871), di Perugia, fu gran patriotta, dal [20]/1 1861 Senatore; - 2) *Guerrino*, di Roma (n. 1841), pittore.

Guardassoni Alessandro, di Bologna (n. 1819), pittore di storia.

Guardati 1) *Giuseppe Lupo Renato* in religione *Francesco* ([27]/2 1765-[14]/11 99), di Sorrento, benedettino, fu patriotta e morì sul patibolo; - 2) *Tommaso* detto « Masuccio *Salernitano* » (1420-1500) fu scrittore di novelle.

Guardi Francesco (1712-93), di Venezia, figlio del pitt. *Domenico* (oriondo trentino), fu celebre pittore (vita e costumi veneziani); anche suo nipote (dal frat. Niccolò) *Giuseppe* fu pittore.

Guardia v. Della Guardia.

Guardolino v. Natali (Carlo).

Guarducci Federico, di Borgo San Lorenzo (n. [10]/11 1851), prof. di geodesia teoretica nell'Univ. di Bologna.

Guareschi Icilio, di San Secondo Parmense (n. [24]/12 1847), prof. di chimica nell'Università di Torino.

Guargena Domenico, 17° sec., di Messina, frate cappuccino (« Padre *Feliciano* »), fu pittore di storia.

Guarico Luca, 15°-16° sec., fu rinomato astrologo a Bologna.

Guarienti 1) *Iacopo* detto « Filomuso », 15°-16° sec., di Verona, fu poeta d'epigrammi; - 2) *Pietro*, 18° sec., di Verona, fu pittore a Venezia, poi Direttore della Galleria di Dresda; - 3) *Rodolfo* (?) detto *Guariento*, 14° sec., di Padova (o di Verona?), fu eccellente pittore a Venezia.

Guariento v. Guarienti 3).

Guarini 1) *Alessandro* v. Guarini 7); - 2) *Anna*, di Ferrara, dal 1584 moglie del Conte Ettore *Trotti*, fu da questo, per sospetto che avesse tentato di avvelenarlo, [2]/5 1598 fatta uccidere a colpi di scure nella sua villa di Zenzalino; - 3) *Battista* v. Guarini 7); - 4) *Bernardo*, 16°-17° sec., di Ravenna, fu pittore di storia; - 5) *Camillo Guarino* (1624?-[6]/3 83), di Modena, teatino, fu architetto e matematico del Duca di Savoia; m. a Milano; - 6) *Emilio*, di Fasano (Bari) (n. 1880), elettricista, inventò (1900) il « ripetitore » pel telegrafo senza fili del Marconi; - 7) *Giovanni Battista* detto « *Guarino* Veronese » (?/12 1370-[14]/12 1460), di Verona, celebre umanista, avendo imparato il greco a Costantinopoli, lo insegnò poi a Trento (alla magnificenza delle sue lezioni « Finis et Italiae stupuit sublime Tridentum » [Pannonio]), a Verona, a Padova, a Firenze e dal 1429 a Ferrara, dove nella cattedra gli successe il figlio *Giovanni Battista* (m. 1513?); un altro figlio, *Alessandro*, fu latinista; ne scrissero Rosmini (1805-6), Sabbadini (1885); - 8) *Giovanni Battista* ([10]/12 1538-[7]/10 1612), di Ferrara, figlio d'Alfonso (discend. del prec.) e di Orsolina del Conte Baldassarre *Machiavelli*, fu poeta (« Il Pastor fido », tragicommedia, Torino, 1585), scritt. politico (« Trattato della polit. libertà ») e didattico (« Precetti per scriver lettere », 1594); m. (povero) in una osteria a Venezia; ne scrisse Rossi (1886); - 9) *Guarino* v. Guarini 5).

Guarino 1) v. Altdorf; - 2) (Veron.) v. Guarini 7); - 3) (Varino) detto *Favorino* (1460-1537), di Favora (Camerino [« *Camerte* »]), benedettino, dal 1514 Vescovo di Nocera, fu umanista.

Guarino Giuseppe ([6]/3 1827-[21]/9 97), di Montedoro, fu Arcivescovo di Messina, dal [16]/1 1893 Cardinale.

Guarinoni Ippolito ([18]/11 1571-[31]/5 1654), di Trento, fu medico (archiatro imperiale); ne scrisse Largaiolli (1872).

Guarlotti 1) *Benedetto* « da *Rovezzano* » (Fiesole), 1ª metà 16° sec., fu scultore (1524 in Inghilt.); m. 1550 a Firenze; - 2) *Giovanni*, di Galliate (Novara) (n. 1870), pittore.

Guarmani Carlo Claudio Camillo ([11]/12 1828-[23]/10 84), di Livorno, fu esploratore in Arabia; m. a Genova.

Guarna v. Andria (d') 2).

Guarnacci Mario (1701-[21]/8 85), di Volterra, fu prelato ed erudito.

Guarnegauz fu Duca longobardo di Pavia, 593 come ribelle ucciso.

Digitized by Google

Guarneri 1) *Andrea*, 17° sec., di Cremona, fu fabbr. di violini; così i suoi figli *Giuseppe* e *Pietro*, e *Pietro*, figlio di Giuseppe, e, più famoso di tutti, *Giuseppe Antonio*, detto «del *Gesù*» (1683-1745), nipote (dal figlio Giovanni Battista) d'Andrea; – 2) *Andrea* (commend.), di Palermo (n. 15/5 1826), ivi prof. di proced. civile e ordinam. giudiz., dal 15/2 1880 Senatore; – 3) *Andrea* (7/8 1840-19/9 99), di Pieve d'Olmi (Cremona), fu prof. d'armonia a Milano.

Guarnerio v. Irnerio.

Guarnerio Pietro Enea, di Milano (n. 1854), poeta e dialettologo.

Guarnieri (« Werner ») 1) fu dal 968 Abate di Fulda e dal Papa Giovanni XIII ottenne il primato su tutti gli Abati di Germania e di Francia; m. 982; – 2) fu Conte del Friuli e 1001 ottenne da Ottone III Gorizia; – 3) *I*, 11° sec., figlio del Conte *Radboto* o *Rapoto* d'Altenburg in Klettgau (e probabile discendente di *Luitfredo* IV [9°-10° sec.] dell'antica Casa degli Eticoni d'Alsazia), fu Sire (1°) d'*Absburgo* (Habsburg) (rocca inalzata 1028 dal Conte Radboto in Argovia); v. Alberto (Absburgo); – 4) IV fu dal 1154 Duca di Spoleto e Marchese della Marca di Ancona (1155 Spoleto saccheggiata dal Barbarossa); m. 1160; – 5) v. Eppenstein 2); – 6) « d'*Urslingen* » (-ghen), 14° sec., fu Capitan di ventura, fondatore della brigantesca « Grande Compagnia »; finì nella Marca d'Ancona.

Guarnieri 1) *Andrea* v. Guarneri; – 2) *Giuseppe*, di Offida (n. 20/4 1856), prof. di patologia generale a Pisa.

Guasco 1) *Carlo* (13/3 1813-13/12 76), di Solero (Alessandria), fu cantante; – 2) *Francesco* (conte) (1711-23/3 63), piemontese, fu Generale austriaco di artiglieria; m. a Königsberg; tale fu pure suo fratello Conte *Pietro Alessandro* (1714-80); – 3) *Francesco Eugenio* (marchese), 18° sec., di Alessandria, fu archeologo; – 4) *Ottaviano* « Conte di *Clavières* » (1712-10/3 81), di Pinerolo, fu letterato; m. a Verona.

Guaspre v. Dughet.

Guasta (del) v. Benvenuto.

Guastafamiglia v. Malatesta.

Guastalla 1) v. Torelli; – 2) v. Ferrante (Guastalla); – 3) v. Bonaparte 31).

Guastalla 1) *Enrico* (colonnello) (24/11 1826-28/9 1903), di Guastalla, fu patriotta e soldato; m. a Milano; – 2) *Giuseppe*, di Firenze (n. 1867), scultore a Roma; – 3) *Roberto*, di Parma (n. 1855), pittore di paesaggio.

Guastavillani 1) *Filippo* (1540-87), di Bologna, nipote (per sua madre) del Papa Gregorio XIII, fu dal 1574 Cardinale; m. a Roma; – 2) *Giovanni Battista*, patrizio bolognese, 1805 organizzò le guardie nazionali nel Regno Italico; m. 10/5 1814 a Milano.

Guastelloni v. Pannocchieschi.

Guasti Cesare (1822-12/2 89), di Prato in Toscana, filologo ed archiv., fu Segretario perpetuo della Crusca.

Guasto = Vasto (v. Avalos).

Guatimozino v. Cortés.

Guattani Giuseppe Antonio (18/9 1748-29/12 1830), di Roma, figlio del dottor *Carlo* (1707-73) (oriondo del Novarese, dal 1742 chirurgo primario nell'Ospedale di Santo Spirito a Roma e chirurgo palatino pontificio), fu archeologo e scrittore d'arte.

Guattini Michelangelo, 17° sec., di Reggio nell'Emilia, cappuccino, fu dal 1666 mission. al Congo, dove morì.

Guay 1) *Gabriel*, di Parigi (n. 15/10 1848), pittore; – 2) *Jacques*, 18° sec., di Marsiglia, fu incisore in pietre dure.

Guay-Trouin (du) v. Duguay-Tr.

Guazzesi Lorenzo (26/1 1708-10/9 64), di Arezzo, fu letterato; m. a Pisa.

Guazzo 1) *Marco*, 16° sec., di Padova, fu soldato e letterato; m. 1556; – 2) *Stefano*, 16° sec., di Trino, Segretario di Margherita e Guglielmo di Monferrato, fu bello spirito e letterato.

Guazzo-Landi v. Giannuzzi.

Gubbio (da) 1) *Avanzino*, 16° sec., fu pittore di storia; – 2) *Bosone* v. Raffaelli; – 3) *Cecco*, 1ª metà 14° sec., fu pittore della Cattedrale d'Orvieto; – 4) *Giorgio* v. Andreoli 3); – 5) *Giovannello* v. Maffei; – 6) *Lando* fu, per consiglio di Simone *della Tosa*, dall'1/5 1316 Bargello (capo della polizia) a Firenze ed attese senza pietà all'ufficio suo; – 7) *Oderisio*, 2ª metà 13° sec., fu miniaturista (« l'onor d'*Agobbio* »).

Gubitz Friedrich Wilhelm (27/2 1786-5/6 1870), di Lipsia, fu incisore in legno e scrittore popolare; m. a Berlino.

Digitized by Google

Gubler Adolphe (5/4 1821-20/4 79), di Metz, fu farmacologo, prof. a Parigi.

Gucci 1) *Bernardo,* 1ª metà 16° sec., fu orefice fiorent.; – 2) *Giovanni* (conte) (12/11 1776-22/7 1829), di Faenza, fu letterato; – 3) *Iacopo,* 14° sec., di Firenze, fu dal 1349, coi pittori Vanni *Cinuzzi* e Corsino *Bonaiuti,* Capitano della « Compagnia di San Luca Evangelista », della quale (fondata allora dai pittori fiorentini) furono consiglieri Segna *Darignano,* Bernardo *Daddi,* Iacopo di *Casentino* e Consiglio *Gherardi,* e furono camerlinghi i pittori Domenico *Pucci* e Piero *Giovannini;* – 4) *Pietro,* di Molina di Quosa (Bagni di San Giuliano, Pisa) (n. 15/8 1853), prof. di chimica gener. nell'Univ. di Siena.

Guccia Giovanni Battista, di Palermo (n. 21/10 1855), ivi prof. di geometria super. nell'Univers.; fondò 1884 il « Circolo matematico di Palermo ».

Gudbrand Vigfusson (13/3 1827-31/1 89) fu linguista islandese; m. a Oxford.

Gudden (von) v. Luigi II (Baviera).

Gude 1) *Hans* (13/3 1825-18/8 1903), di Kristiania, fu pittore di paesaggio; m. a Berlino; – 2) *Marquard* (« Gudio ») (1/2 1635-26/11 89), di Rendsburg, fu archeologo; m. a Glückstadt.

Gudermann v. Abel 4).

Gudila = Gudula (v.).

Gudin 1) *César* (conte) (13/2 1768-18/8 1812), di Montargis, fu Gener. napoleonico; ucciso a Valutina Gora in Russia; – 2) *Paul* v. Gudin de la Bren.; – 3) *Théodore* (barone) (8/8 1802-11/4 80), di Parigi, fu pittore paesagg. e marinista; m. a Boulogne-sur-Mer.

Gudin de la Brennellerie Paul (6/6 1738-26/2 1812), di Parigi, fu poeta.

Gudio v. Gude 2).

Gudula (Santa), vergine austrasiana (franca), fu monaca; m. 712 (?); celeste patrona di Brüssel; commem. 8/1.

Gué Jean Michel (1789-1844), di Bordeaux, fu pittore di storia e genere; così *Jean Oscar* Gué (1809-1/10 77).

Gué-Bagnols (de) Marie « Marchesa de *Coulanges* » (1641-1723) fu amica di Madame de Sévigné.

Guébhard Paul Emile Adrien, di Avignon (n. 6/1 1849), fisico e geologo, prof. a Parigi.

Guébriant v. Budes.

Guelfo (*Altdorf*) 1) I, nipote (dal figlio *Isembrando*) del Conte Guarino, fu Conte d'Altdorf in Baviera; m. 824; ebbe due figli, *Corrado,* dal quale discesero i Re dell'Alta Borgogna, ed *Elicone,* dal quale discesero i Guelfi di Baviera; ebbe anche una figlia, *Giuditta* (2ª moglie dell'Imperat. Lodovico il Pio); – 2) *II,* 10°-11° sec., Conte d'Altdorf, ribelle all'Imperat. Corrado II e perciò privato di una parte delle sue terre, dalla moglie *Ermengarda* ebbe il figlio *Guelfo* e la figlia *Cunizza* o *Cunegonda* (moglie di Alberto Azzo Signore d'Este); – 3) *III,* figlio del prec., fu dal 1047 Duca di Carinzia e Marchese di Verona; m. 1055 senza figli; gli successe nei possessi di Germania il nipote *Guelfo* IV d'*Este.*

Guelfo (*Baviera*) 1) I « d' *Este* », figlio d'Alberto Azzo e di Cunizza, fu, come erede dello zio Guelfo III, dal 1055 Conte d'Altdorf e divenne 1070 Duca di Baviera; m. 1101 come crociato in Cipro; fu sua moglie *Etelina* di *Nordheim*; figli: Guelfo ed Enrico; – 2) *II,* dal 1101 Duca di Baviera, fu 2° marito della Contessa Matilde di Canossa, dalla quale 1095 si separò; m. 1120; gli succ. il fratello Enrico il Nero, il cui 2° figlio *Guelfo* (III come pretend. alla Baviera e VI dei Guelfi), 1140 vinto a Weinsberg da Corrado III, fu dall'Imperat. Federico I fatto Duca di Spoleto e Marchese di Toscana; m. 15/12 1191; dopo la morte di suo figlio Guelfo, 1167 (sotto Roma) egli aveva ceduti all'Imperat. Federico i suoi beni di famiglia.

Guelfo (*Guascogna*) *II,* figlio e successore di *Guelfo* I (768 da Carlomagno fatto Duca di Guascogna), 778 assalì e sconfisse in Roncesvalles la retroguardia dell'esercito franco; fu poi preso ed appiccato (la Guascogna venne allora divisa tra i suoi figli *Aldarico* e *Sancio*); dei suoi discendenti, *Aznar* divenne 831 Signore indipend. della Navarra e *Sancio Miterra* (figlio di Guelfo *Centulo*) 872 divenne Duca indipendente di Guascogna.

Guelfo v. Grazia.

Güell y Renté José (14/9 1818-20/12 84), di Havana, fu letterato e politico spagnolo; 1848 sposò l'Infanta *Josefa* (sorella del Re Francesco d'Assisi).

Digitized by Google

Guénard Elisabeth « Baronne de *Méré* » (1751-18/2 1829), di Parigi, fu scrittrice (pseud. « *Guénard de Faverolles* »; « *Boissy* »; « de *Geller* »).

Guéniot Alexandre, di Tignécourt in Vosges (n. 8/11 1832), ginecologo.

Guenzi Gianfrancesco (abate) (28/12 1713-21/11 53), di Frassineto Po, fu prof. di retorica nell'Univ. di Torino.

Guérard Charles Henri, di Parigi (n. 26/4 1846), pitt. e incisore in rame.

Guercia Alfonso, di Napoli (n. 13/11 1831), compositore di musica.

Guercino v. Barbieri 8).

Guericke (von) Otto (20/11 1602-11/5 86), di Magdeburg, ivi 1646-81 Borgomastro, inventò (1650) la macchina pneumatica (descritta la 1ª volta dal suo amico Caspar *Schott*, 1657), un apparecchio (« Emisferi di Magdeburg ») per provare la forza della pressione dell'aria (provato 1654 alla Dieta di Ratisbona), il manometro (1661) e la 1ª macchina elettrica (senza conduttore); 1681 si ritirò ad Amburgo; ne scrisse Hoffmann (1874).

Guérin 1) *Alphonse François* (9/8 1817-23/2 95), di Ploërmel in Morbihan, fu chirurgo a Parigi, benemerito per l'introduz. della medicazione antisettica; – 2) *Christophe* (1758-1830), di Strasburgo, fu incisore in rame; suo frat. *Jean* (1760-1836) fu miniaturista e suo figlio *Gabriel Christophe* (9/11 1790-20/9 1846), di Kehl, fu pittore (m. a Hornbach); – 3) *Claudine Alex.* v. Guérin de Tencin; – 4) *Eugénie* v. Guérin du Cayla; – 5) *Félix Ed.* v. Guerin-Mèneville; – 6) *Gabriel Chr.* v. Guérin 2); – 7) *Georges Mau.* v. Guérin du Cayla; – 8) *Gilles* (1606-78), di Parigi, fu scultore; – 9) *Jean* v. Guérin 2); – 10) *Paulin* (25/3 1783-16/1 1855), di Tolone, fu pittore di storia, ritratto e genere; – 11) *Philibert* (1805-46), di Marsiglia, fu pittore di paesaggio; – 12) *Pierre* v. Guérin de Tencin; – 13) *Pierre Narcisse* (barone) (13/5 1774-16/7 1833), di Parigi, fu pittore di storia; m. a Roma (ivi era stato 1822-29 Direttore dell'Accad. Francese di Pittura); – 14) *Victor* (15/9 1821-21/9 91), di Parigi, fu archeologo e viaggiatore.

Guérin de Tencin Claudine Alexandrine (1681-4/12 1749), di Grenoble, fu cortigiana famosa a Parigi (amante del Reggente e del Cardinale Dubois) e letterata, sorella del Cardinale *Pierre* (1680-1758) e madre di D'Alembert.

Guérin du Cayla Georges Maurice (4/8 1810-19/7 39), di Le Cayla (Albi), fu poeta; sua sorella *Eugénie* (1805-48) fu letterata; ne scrisse Marelle (1869).

Guérin-Mèneville Félix Edouard (12/10 1799-26/1 1874), di Tolone, fu naturalista (zoologo); m. a Parigi.

Guernier (du) Pierre (1624?-26/10 74) fu pittore francese in smalto.

Guernieri v. Guarnieri.

Guéroult Constant (11/2 1814-29/11 82), di Elbœuf, fu romanziere a Parigi.

Guerra 1) *Achille*, di Napoli (n. 18/6 1832), pittore di storia; – 2) *Giovanni* (1544-1618), di Modena, fu pittore a Roma; – 3) *Giovanni Andrea* (1568-1640), di Bologna, fu scultore.

Guerrazzi Francesco Domenico (12/8 1804-23/9 73), di Livorno, avvocato e politico, fu fecondo e vivace scrittore (coi suoi romanzi « La battaglia di Benevento », 1828, e « L'assedio di Firenze », 1836, esercitò una notevole influenza sulla gioventù italiana); 1849 formò a Firenze con Montanelli e Mazzoni un governo provvisorio; dopo il ritorno del Granduca dovette per condanna andare in esilio; 1859 ritornò in patria; ma non fu contento del novo ordine di cose (« Si stava meglio quando si stava peggio »!) e si ritirò malato e iroso nella sua villa di Cecina, dove morì; ne scrisse Martini (1891); suo frat. *Temistocle* (m. 16/2 1884) fu scult.

Guerre v. La Guerre.

Guerrera Niccolò, di Monteleone di Calabria (n. 1853), compos. di mus.

Guerri Dionigi (1610-40), di Verona, fu pittore di storia e ritratto.

Guerrier Vladimir (n. 1839) storico russo, prof. nell'Univ. di Mosca.

Guerrieri 1) *Camilla* (1628-58), di Fossombrone, maritata *Denati*, fu pittrice; – 2) *Gianfrancesco*, 17° sec., di Fossombrone, fu pittore di storia; – 3) *Ignazio* (5/7 1760-7/12 1825), di Fermo, fu poeta latino; – 4) *Niccolò*, 15° sec., di Fermo, fu segretario, prima, del Duca Filippo Maria e poi del Re Alfonso di Napoli; – 5) *Tommaso*, di Torino (n. ?/5 1854), pittore a Napoli.

Digitized by Google

Guerrieri Gonzaga 1) *Anselmo* (marchese) (19/5 1817-24/9 79), di Mantova, fu patriotta (1848 a Milano nel governo prov. Direttore della politica estera) e letterato; – 2) *Carlo* (marchese), di Mantova (n. 1825?), dal 25/11 1883 Senatore; – 3) *Cesare* (2/3 1749-6/2 1832), di Mantova, dal 27/9 1819 Cardin.

Guerrini 1) *Feliciano* (1757-22/8 1827), di Bagnacavallo, fu poeta arguto; – 2) *Giacomo* (1718-93), di Cremona, fu pittore; – 3) *Olindo*, di Forlì (n. 4/10 1845), letter. e poeta lirico (pseud. « Lorenzo *Stecchetti* »), Dirett. della Bibliotea Universitaria di Bologna.

Guerzoni Giuseppe (27/2 1835-26/11 86), di Castel Goffredo (Mantova), fu soldato (27/5 1859 a San Fermo ferito) e letterato, prof. di lettere nell'Università di Padova; m. a Montichiari.

Guesclin (du) v. Duguesclin.

Guessard Francis (29/1 1814-7/5 82), di Passy, fu filologo francese.

Guet Charlemagne Oscar (1801-72), di Meaux, fu pittore a Parigi.

Guétal Laurent (abbé) (1841-92), di Vienne in Isère, fu pittore.

Guettard Jean Etienne (22/9 1715-8/1 86), di Etampes, fu naturalista.

Guevara (de) 1) *Antonio*, 15°-16° sec., cresciuto alla Corte d'Isabella, fu poi francescano, predicatore e storiografo di Carlo V e Vescovo di Cadiz e Mondoñedo; scrittore spagnolo; m. 1544; – 2) *Felipe* v. Ladron y Guevara; – 3) *Juan Nino* (1632-98), di Madrid, fu pittore a Malaga; – 4) *Luis* v. Velez de Guevara; – 5) *Pietro*, 2ª metà 15° sec., fu « Marchese del *Vasto* » e Gran Siniscalco del Reame; essendo stata dal Re Ferdinando sua moglie Isotta del *Balzo* (1460-1530), figlia del Duca Pirro, privata dei beni paterni, protestò e fu perciò dichiarato ribelle (il Vasto dato a Iñigo d'Avalos).

Guez Jean Louis « Sire de *Balzac* » (1597-1654), di Angoulême, favorito del Richelieu, fu letterato, membro dell'Accadem. (« Lettres »); m. a Balzac.

Guffens Godefried, di Hasselt (n. 1823), fu pitt. monum. a Brüssel.

Gugino Giuseppe, di Vallelunga (Caltanissetta) (n. 28/10 1843), prof. di diritto rom. nell'Univ. di Palermo.

Guglielmi 1) *Antonia* v. Piccolomini (Ott.); – 2) *Giacinto* (marchese), di Civitavecchia (n. 9/3 1847), dal 4/11 1890 Senatore; – 3) *Gregorio* (1714-73), di Roma, fu pittore di storia; m. a Pietroburgo; – 4) *Luigi*, di Roma (n. ?/5 1834), scultore; – 5) *Pier Gerolamo* (4/12 1694-15/11 1773), di Jesi, fu dal 24/9 1759 Cardinale; m. a Roma; – 6) *Pietro* (?/5 1727-19/11 1804), di Massa Carrara, fu compos. di musica, dal 1793 a Roma (78 opere); – 7) *Pietro*, di Cherasco (n. 1836), pittore sul vetro; – 8) *Pietro Carlo* (1763-28/2 1827), di Napoli, fu compos. di musica (12 opere).

Guglielmina, 13° sec., di Boemia (?), fu una visionaria a Milano.

Guglielmina 1) (*Assia*) (Carolina) v. Guglielmo IX; – 2) (*Germ* e *Imp. Rom.*) (Amalia) v. Giuseppe I; – 3) (*Granbr.* e *Hannover*) v. Giorgio II.

Guglielmina (*Olanda*) 1) v. Guglielmo 5); Guglielmo I (Re); – 2) (Elena Paolina) (n. 31/8 1880), figlia del Re Guglielmo III, dal 23/11 1890 Regina dei Paesi Bassi (Olanda) (sino al 31/8 1898 sotto la tutela e reggenza della madre Regina Emma), 6/9 1898 incoronata ad Amsterdam e 7/2 1901 a L'Aia maritata col Duca (« Principe Consorte ») *Enrico* di *Mecklenburg* (n. 19/4 1876), n. a Schwerin.

Guglielmina (*Prussia*) (Sofia Federica) (3/7 1709-14/10 58), n. a Berlino, sorella prediletta del Re Federico il Grande, dal 1731 moglie del Principe *Federico* « Margravio di *Bayreuth* », scrittrice (« Denkwürdigkeiten »).

Guglielmini 1) *Domenico* (27/9 1655-12/7 1710), di Bologna, fu idraulico e fisiologo, dal 1698 prof. a Padova; – 2) *Giovanni Battista* (abate), 18°-19° sec., di Bologna, fu matematico (« De diurno terrae motu »); m. 15/2 1817.

Guglielmo (Santo) 1) v. Guglielmo (Tolosa); – 2) 11°-12 sec., di Vercelli, fondò la congreg. di Monte Vergine; m. 1142 a Salerno; commem. 23/6; – 3) « di *Malavalle* », 12° sec., gentiluomo francese, fu dal 1158 eremita presso a Siena; commem. 10/2.

Guglielmo 1) (*Acaia*) II « de *Villehardouin* », fratello e successore di Goffredo II, fu dal 1245 Principe (2°) di Acaia (Morea); 1259-62 prigioniero dei Bisantini; 1268 in Puglia ad ain-

Digitized by Google

tare Carlo d'Anjou; m. 1/5 1278; fu sua (2ª) moglie Carintana *dalle Carceri* (m. 1255); 3ª moglie Anna d'*Epiro;* figlia (unica ed erede): *Isabella,* 28/5 1271 marit. a Napoli con Filippo d'*Anjou*, figlio predil. del Re Carlo I; – 2) (*Angoulême*) v. Taillefer; – 3) (*Apulia*) v. Guglielmo (Puglia).

Guglielmo (*Aquitania*) 1) « il Santo » v. Guglielmo (Tolosa); » – 2) *V* « il Grande » fu dal 990 Duca d'Aquitania; guerriero e protettore delle lettere; rifiutò la corona offertagli dagl'Italiani; 1029 si fece frate; m. 1030; – 3) *IX* (1071-1127), dal 1088 Duca d'Aquitania e « Conte di *Poitiers* », fu crociato 1101-3, combattè contro gli Arabi in Spagna; fu trovatore; – 4) *X*, figlio del prec., fu dal 1127 Duca d'Aquitania e « Conte di *Poitiers* »; m. 1137; fu sua erede la figlia Eleonora.

Guglielmo (*Assia*) 1) *I* (4/7 1466-8/2 1515), figlio del Langravio Lodovico II, fu dal 1471 (col fratello) Langravio d'Assia-Cassel sino al 1493, nel quale anno egli dovette per malattia mentale ritirarsi; – 2) *II* (30/3 1468-11/7 1509) fu dal 1471 col fratello e dal 1493 solo Langravio d'Assia-Cassel; 1500 ereditò Assia-Marburg, poi acquistò anche Homburg vor der Höhe, riunendo così sotto di sè l'Assia tutta; fu Generale imperiale; fu sua moglie *Anna* di *Mecklenburg;* figlio: Filippo; – 3) *III* (8/9 1471-17/2 1500), figlio d'Enrico III, fu dal 1483 Principe d'Assia-Marburg; m. (in conseguenza di caduta in caccia) senza figli (v. il prec.); – 4) *IV* « il Savio » (24/6 1532-25/8 92), figlio di Filippo il Magnanimo, fu dal 31/3 1567 Langravio d'Assia-Cassel; astronomo; v. Maurizio; – 5) *V* « il Costante » (14/2 1602-21/9 37), figlio del Langr. Maurizio, fu dal 27/3 1627 (per l'abdic. del padre) Langravio d'Assia-Cassel; tra i Principi protestanti di Germania il 1º ad allearsi con Gustavo Adolfo; 13/6 1636 liberò Hanau assed. dagli Imperiali; 19/8 1636 posto al bando dell'impero; m. nella Frisia Orientale; fu dal 21/11 1619 sua moglie *Amalia Elisabetta* del Conte Filippo Lodov. II di *Hanau*, che 1637, come tutrice del figlio Guglielmo VI, assunse il governo e continuò con grande energia e fortuna la guerra; – 6) *VI* « il Giusto » (28/5 1629-16/7 63), figlio del prec., fu dal 1637 Langravio d'Assia-Cassel (sino al 25/9 1650 sotto la tutela e reggenza della madre); fu sua moglie *Edvige Sofia* di *Brandenburg;* figli: Guglielmo e Carlo; – 7) *VII*, figlio del prec., fu dal 1663 Langravio d'Assia-Cassel; m. (ancora minorenne) 30/11 1670; v. Carlo (Assia-Cassel); – 8) *VIII* (22/3 1682-1/2 1760), fratello del Langravio (e Re di Svezia) Federico I, fu dal 1730 Luogotenente e dal 28/3 1751 Langravio d'Assia-Cassel; v. Federico II (Assia-Cassel); – 9) *IX* (3/6 1743-27/2 1821), 1º genito di Federico II, fu dal 1760 « Conte di *Hanau* » e dal 1785 Langravio d'Assia-Cassel; giusto fino alla crudeltà, economo fino all'avarizia; 1788-90 eresse la « Wilhelmshöhe »; 1803 fu fatto « Elettore » (*Guglielmo* I), 1806 perdette lo Stato e 21/11 1813 lo ricuperò; fu sua moglie dall'1/9 1764 *Guglielmina Carolina* di *Danimarca* (m. 14/1 1820); figlio: Guglielmo.

Guglielmo (*Assia Elettorale* [Kurhessen]) 1) I v. Guglielmo IX (Assia); – 2) *II* (28/7 1777-20/11 1847), figlio del prec., fu dal 27/2 1821 Elettore d'Assia; 13/2 1797 aveva sposata *Augusta* di *Prussia* (1/5 1780-19/2 1841); fece scandalo col nominare « Contessa di Reichenbach-Lessonitz » la propria amante Emilie *Ortlöpp* di Berlino; 5/1 1831 fu costretto a concedere una costituzione e 30/9 1831 si ritirò; m. a Francoforte; v. Federico Guglielmo I (Assia).

Guglielmo (*Atene*) 1) *I* de *la Roche,* fratello del Duca Giovanni e marito d'*Elena Angela* (Angelo), fu dal 1280 Duca di Atene e dal 1285 Bailo d'Acaia pel Re Carlo II di Napoli; m. 1287; figlio: Guido II; – 2) *II* d'*Aragona,* 3º figlio del Re Federico di Sicilia, fu dal 1317 Duca (titolare) di Atene; m. 22/8 1338; v. Giovanni II.

Guglielmo (*Austria*) v. Giovanna II (Napoli); – 2) (Arciduca) (21/4 1827-29/7 94), n. a Vienna, figlio dell'Arciduca Carlo, fu Ispettore Gener. dell'artiglieria austriaca e Gran Maestro dell'Ordine Teutonico; m. a Vienna.

Guglielmo (*Baden*) 1) (30/7 1593-22/5 1677), figlio di Edoardo Fortunato, fu dal 1600 Margravio di Baden-Ba-

Digitized by Google

den; ristabilì nel suo paese (devastato poi dai Francesi) la confessione cattolica; gli successe il nipote Luigi Guglielmo; – 2) (Lodovico Augusto) « Margravio di *Baden* » (8/4 1792-11/10 1859), n. a Karlsruhe, 2° figlio del Granduca Carlo Federico, fu Generale badese (19/10 1813 capitolò a Lipsia).

Guglielmo (*Baviera*) 1) *IV* « il Costante » (13/11 1493-6/1 1550), n. a Monaco, figlio di Alberto IV, fu dal 18/3 1508 Duca di Baviera; figlio: Alberto V: – 2) *V* « il Divoto » (29/9 1548-7/2 1626), figlio di Alberto V, fu dal 1579 Duca di Baviera; rovinò le finanze e 1598 abdicò pel figlio Massimiliano; fu sua moglie *Renata* di Lorena.

Guglielmo (*Brunswick*) 1) (4/7 1535-20/8 92), 4° figlio del Duca Ernesto I, successe coi fratelli al padre 1546 e, dopo la morte dei due fratelli maggiori, divise 1569 coll'altro fratello *Enrico* il ducato ottenendo Lüneburg e Celle e fu stipite della linea 2° genita (« Brunswick-Lüneburg ») della sua casa; lasciò 7 figliuoli; dopo la morte (1611) del maggiore, *Ernesto* II *Cristiano*, gli altri estrassero a sorte chi di loro dovesse continuare la casa (riservato il governo al maggiore); la sorte favorì *Giorgio*, che fu stipite della Casa di Hannover; nel governo si successero i fratelli *Cristiano* (1611-33), *Augusto* (1633-36) e *Federico* (1636-48), al quale successero i due figli di Giorgio (m. 12/4 1641), *Cristiano Lodovico* (m. 1665) e *Giorgio Guglielmo* (m. 1705), i quali si divisero il paese, prendendo residenza, il 1°, a Celle ed il 2° ad Hannover; entrambi morirono senza figli; successore fu il nip. (dal fratello Ernesto Augusto) Giorgio Lodovico; – 2) (25/4 1806-18/10 84), 2° figlio di Federico Guglielmo, fu, dopo la cacciata del fratello Carlo (7/9 1830) Duca (ultimo) di Brunswick-Wolf.

Guglielmo 1) (*Busca*), figlio di Bonifazio « Marchese di Savona e del Vasto », fu dal 1142 Marchese (1°) di Busca; fu sua moglie *Alice* di *Savoia*; il suo 1° genito *Manfredo* I portò nella famiglia il sopran. di *Lancia* e fu padre di Bianca (amante dell'Imperat. Federico II), di *Manfredo* II (1253 Podestà di Milano), di *Federico* « Conte di Squillace » (dopo la fine di Corradino esulò in Grecia e dopo il Vespro ritornò in Sicilia), di *Giordano* « Conte di Sanseverino » (m. 1270) e di *Galvagno* « Conte di Butera » (m. 1269); – 2) (*Cumberland*) v. Guglielmo Augusto; – 3) (*Fiandra*) I *Clinton*, figlio di Roberto di Normandia, fu dal 1127 (dopo l'uccisione del Conte Carlo I e per elezione degli Stati) Conte (13°) di Fiandra; 1128 scacciato; – 4) (*Genevese*), figlio del Conte Amedeo I, fu dal 1175 Conte del Genevese; m. 1226; sotto i suoi successori *Guglielmo* II, *Aimone* III ed *Amedeo* II cominciarono le dissensioni colla Casa di Savoia, sospese sotto *Guglielmo* III, divenuto genero del Conte Amedeo V; v. Amedeo III (Genevese); – 5) (*Germania*) « d' *Olanda* » (1227-28/1 56), figlio di Fiorenzo IV, fu dal 1234 Conte di Olanda (*Guglielmo* II) e dal 1247 Re di Germania (contro Federico II e poi contro Corrado IV); cadde combattendo contro i Frisoni; come Conte d'Olanda ebbe a successore il figlio *Fiorenzo* V, 1297 assassinato a Utrecht.

Guglielmo (*Germania* e *Prussia*) 1) *I* (22/3 1797-9/3 1888), n. a Berlino, 2° figlio del Re Federico Guglielmo III di Prussia, fu dal 23/10 1857 Reggente (pel fratello Federico Guglielmo IV ammalato) e dal 2/1 1861 Re di Prussia, dal 1867 Presidente della Confederazione Tedesca del Nord, dal 2/8 1870 Comand. supremo dell'esercito tedesco nella guerra contro la Francia e dal 18/1 1871 Imperatore ereditario (proclamato a Versailles) di Germania; m. a Berlino; ne scrissero Müller (4ª ed. 1888), Meding (1886), Oncken (1888-91), Lorenz (1902); fu dall' 11/6 1829 sua moglie *Augusta* di *Sassonia-Weimar* (30/9 1811-7/1 90); figlio: Federico; – 2) *II* (n. 27/1 1859), n. a Berlino, 1° figlio dell'Imperatore e Re Federico III, dal 15/6 1888 Imperatore (3°) di Germania e Re di Prussia, dal 27/2 1881 spos. ad *Augusta Vittoria* di *Schleswig-Holstein-Sonderburg-Augustenburg* (n. 22/10 1858), figlia del Duca *Federico* (6/1 1829-14/1 80) e della Principes. *Adelaide von Hohenlohe-Langenburg* (20/7 1835-25/1 1900); 1° genito (« Kronprinz »): *Guglielmo* (n 6/5 1882), dal 6/5 1900 maggior.

Digitized by Google

Guglielmo (*Granbretagna* e *Irl.*) 1) I-III v. Guglielmo (Ingh.); – 2) *IV* (21/8 1765-20/6 1837), 3° figlio del Re Giorgio III, fu dal 1789 « Duca di *Chiarenza* », dal 1801 Ammirag. (perciò detto poi « the Sailor King »), dal 1827 erede presuntivo del trono e dal 26/6 1830 Re di Granbretagna e Irlanda e Re di Hannover (Guglielmo I); fu dal 13/7 1818 sua moglie *Adelaide* di *Sassonia-Meiningen* (1792-1849); gli successero la nipote Vittoria in Granbr. e Irl. ed il fratello Ernesto Augusto « Duca di *Cumberland* » in Hannover; ne scrissero Percy Fitzgerald (1884), Molloy (1903); v. Fitzclarence.

Guglielmo 1) (*Hannover*) *I* v. Guglielmo IV (Granbr. e Irl.); – 2) (*Hennegau*) *I* « il Buono », figlio di Giovanni II, fu dal 1304 Conte di Hennegau e d' *Olanda* (Guglielmo III) e Zelanda; m. 1337; gli successe il figlio *Guglielmo* II (IV) (m. 1345), al quale successe la sorella *Margherita*, moglie di Lodovico il Bavaro; alla quale successero i figli *Guglielmo* III (V) ed *Alberto*, poi *Guglielmo* IV (VI) (1404-17) ed a questo *Giacobea* di Baviera, che 1433 cedette i propri Stati a Borgogna; – 3) (*Hohenz.*) v. Leopoldo.

Guglielmo (*Inghilterra*) 1) *I* « il Conquistatore » (14/10 1027-9/9 87), n. a Falaise, figlio naturale del Duca Roberto III di Normandia (da *Arletta*, figlia di un conciapelli), fu dal 1035 Duca di Normandia e 1066 (29/9 suo sbarco sulla costa inglese e 14/10 battaglia di Senlac o d' Hastings) conquistò l'Inghilterra e ne fu Re; m. a Rouen; ne scrisse Freeman (1885); fu dal 1053 sua moglie *Matilde* di *Fiandra* (figlia del Conte Baldovino V); figli: Roberto, Guglielmo, Enrico ed Adelaide; – 2) *II* « il Rosso » (1056-1100), 2° figlio del prec., fu dal 1087 Re d' Inghilterra; 2/8 1100 ucciso; gli successe il fratello Enrico; – 3) *III* (4/11 1650-8/3 1702), n. a L'Aia, figlio postumo di Guglielmo II d' Orange e nipote (dalla figlia Maria) del Re Carlo I d'Inghilterra, fu dal 1674 (per opera del Segretario degli Stati Generali Kaspar *Fagel* [1620-15/12 88]) Stadhouder d'Olanda, dal 1677 marito di sua cugina *Maria* (30/4 1662-28/9 94), figlia del Re Giacomo II d' Ingh., e dal 13/2 1689 (sbarcato 5/11 1688 con 15.000 uomini a Torbay), dopo la fuga di quello, Re d'Inghilterra; nella pace di Rijswijk (1697) ottenne il riconoscim. da parte del Re Luigi XIV di Francia, del quale era stato acerrimo nemico; durante il suo regno la costituz. inglese venne stabilita sopra solida base; ne scrissero Traill (1888), Nippold (1901); gli successe sua cognata Anna; – 4) *IV* v. Guglielmo (Granbr. e Irl.) 2).

Guglielmo (*Jülich* [Juliers]) 1) *V*, 14° sec., Conte di Jülich, fu dall'Imperatore Carlo IV creato Duca; m. 1362; il suo 1° genito *Gherardo* ottenne come dote di sua moglie *Margherita* la Contea di Berg; – 2) *VI*, 2° genito e succ. del prec., fu dal 1362 Duca (2°) di Jülich; ottenne come dote di sua moglie *Maria* la Contea di Gheldria; – 3) *VII*, figlio del prec., fu Duca (3°) di Jülich; m. 1393; gli succ. il fratello *Rainoldo* (m. 1423), al quale successe il nipote *Adolfo* IX « Duca di Berg », al cui nipote, *Guglielmo* VIII, successe il genero *Giovanni* « il Pacifico » Duca di Cleve, il quale 1521 unì a Cleve Jülich e Berg; m. 1539; gli succ. il figlio *Guglielmo* IX (marito di *Maria* di Ferdinando I d'*Absburgo*) ed a questo (m. 1592) il figlio *Giovanni Guglielmo*, che 25/3 1609 morì senza discendenti.

Guglielmo 1) (*Lussemburgo*) v. Adolfo; – 2) (*Malta*) « il Grosso » v. Margaritone; – 3) (*Mantova* e *Monferrato*) *I Gonzago* (24/4 1538-14/8 87), fratello e successore di Francesco I, fu dal 1550 Duca (3°) di Mantova e Marchese (dal 1573 Duca) di Monferrato; (« Altezza Serenissima »); m. a Goito; fu dal 26/4 1561 sua moglie *Eleonora* d'*Austria* (2/11 1534-5/8 94), figlia di Ferdinando I; figlio: Vincenzo.

Guglielmo (*Monferrato*) 1) I « il Vecchio » (III o IV della Casa Aleramica di Monferrato, ma il 1° importante nella storia) fu Marchese di Monferrato; con suo cognato Guido Conte di Biandrate e con Amedeo di Savoia prese parte alla 2ª crociata; m. 1188; fu sua 1ª moglie *Sofia* di *Svevia*, figlia del Barbarossa; 2ª moglie *Giuditta* di Leopoldo Duca d'*Austria*; di lui e dei suoi figli (*Bonifazio*, Re

Digitized by Google

di Tessalonica, *Corrado*, Principe di Tiro, *Ottone*, Cardinale, *Ranieri*, marito di Chera Maria d'Emanuele Comneno II, m. 1183, e *Guglielmo* detto « Lungaspada » [m. 1179] « Principe di Giaffa » e dal 1176 marito di Sibilla, erede del Regno di Gerusalem.) scrisse F. Savio (1885); - 2) *II* (V o VI della Casa Aleramica di Monferrato), figlio di Bonifazio I, fu dal 1207 Marchese di Monferrato; 1225 andò in Oriente per rimettere sul trono di Tessalonica il fratello Demetrio ed ivi morì avvelenato; fu dal 1211 sua moglie *Berta*, figlia del Marchese Bonifazio di *Clavesana*; figlio: Bonifazio; - 3) *III* (VII della Casa Aleramica di Monferrato) « il Grande », figlio e succ. di Bonifazio II, fu dal 1255 March. di Monferrato, il più illustre di sua casa e quello che fece la fine più misera; nè guelfo nè ghibellino, cercò solo il proprio vantaggio senza riguardo a nessuno; 1264 favorì il passaggio dell'esercito angioino; 16/8 1278 27/12 82 fu Signore di Milano; 8/9 1290 accorse quasi solo ad Alessandria insorta e vi fu preso e chiuso nel Palazzo Vecchio dentro a un sotterraneo foderato di tavole, dove 6/2 (13/2?) 1292 morì; fu sua 1ª moglie *Isabella* del Conte Riccardo di *Glocester*; 2ª moglie (o 3ª?), dal 1271, *Beatrice* di *Castiglia* (m. 1280), figlia del Re Alfonso X; gli successe il figlio Giovanni; - 4) *IV Paleologo*, fratello e successore di Giovanni IV, fu dal 1464 Marchese di Monferrato, principe distinto in guerra e in pace; m. 28/2 1483; fu dal 19/1 1465 sua moglie *Maria* di Gaston de *Foix* (m. 1467); 2ª moglie, dal 18/7 1469, *Elisabetta* di Francesco *Sforza* (m. 1473); 3ª moglie, dal 1474, *Giovanna Bernarda* (m. 17/2 1485), figlia di Jean de *Bresse* « Conte de *Penthièvre* »; gli successe il frat. Bonifazio; - 5) *V Paleologo* (10/8 1486-4/10 1518), nato a Pontestura, figlio di Bonifazio III, fu dal 1494 Marchese di Monferr. sotto la tutela della madre e, dopo la morte di questa, di Costantino *Comneno* (parente di Maria di Serbia) e dal 1499 (fatto arrestare e tradurre in Francia dal Re Luigi XII) sotto un consiglio di reggenza presieduto da Sangiorgio (lo storico); m. a Trino; fu dal 1508 sua 1 *Anna* d'*Alençon* (1518-30 Reggen 18/10 1562 a Casale); figlio: Bonifazi *VI* v. Guglielmo I (Mantova).

Guglielmo 1) (*Napoli*) v. Gi na II; - 2) (*Nassau*) v. Valramc (*Nasso*) *Sanudo*, figlio di Marco dal 1303 Duca di Nasso (isola); m. v. Niccolò I (Nasso).

Guglielmo (*Normandia*) 1) *I* « gaspada », figlio di Roberto I (I ne), fu dal 927 Duca (2º) di Nc 17/12 942 ucciso; figlio: Riccardo II v. Guglielmo I (Inghilterra).

Guglielmo (*Olanda*) (Conti) fratello di Teodorico VII, fu dal Conte d'Olanda; crociato, prese mietta; m. 1223; figlio: Fiorenzc - 2) *II* v. Guglielmo (Germania) *III-VI* v. Guglielmo (Hennegau)

Guglielmo (*Olanda*) (Govern ereditari) 1) I « il *Taciturno* » (14/4 10/7 84), di Dillenburg, figlio del C Guglielmo di *Nassau*, come ered suo cugino Renato « Principe d'*O ge* », educato alla Corte di Carlo da questo 1555 nominato Comand in capo nei Paesi Bassi e Governa d'Olanda, Zelanda ed Utrecht, 1 come contrario alla politica di F po II, fuggì e si fece poi protest e ritornò in Olanda per dirigere l'è lotta contro la Spagna, coronata c fondaz. della « Repubblica delle vince Unite dei Paesi Bassi », di 1579 fu eletto Stadhouder (Gover Generale); 1575 fondò l'Universit Leida; morì a Delft assassinato (l'emiss. spagnolo Balthasar *Gera* di Villafons in Franca Contea, 14/7 1 squartato); ne scrisse Klose (1864) sua 1ª moglie *Anna* d'*Egmond* 1558); 2ª moglie *Anna* dell'Elett Maurizio di *Sassonia* (divorz. 15 3ª moglie *Charlotte* de *Bourbon*; moglie Louise de *Coligny* (v.); fi Maurizio e Federico Enrico; - 2) (27/5 1626-6/11 50), nipote (dal figlio derico Enrico) del prec., fu dal 1 Stadhouder dei Paesi Bassi; fu s moglie *Maria* Stuard (1631-60), fig del Re Carlo I d'Inghilterra; figl Guglielmo; - 3) *III* v. Guglielmo I (Ingh.); - 4) *IV* « Frisone » (1/9 17 22/10 51), figlio del Conte Guglielmo

Digitized by Google

Nassau-Diez « Principe (titolare, dopo il 1713) d'*Orange* », fu dal 1748 Stadhouder dei Paesi Bassi; fu dal 1734 sua moglie *Anna* del Re Giorgio II d' *Inghilterra;* figlio: Guglielmo; – 5) *V* « Batavo » (8/3 1748-9/4 1806), figlio del prec., fu dal 21/10 1751 Stadhouder dei Paesi Bassi; 18/1 1795 per la rivoluz. si ritirò, dal 1802 « Principe di *Fulda* »; m. a Brunswick; fu sua moglie Federica Sofia *Guglielmina* di *Prussia* (1747-1820); figlio: Guglielmo (Feder.), dal 1815 Re dei Paesi Bassi.

Guglielmo (*Olanda*) (Re) 1) *I* (Federico) (24/8 1772-12/12 1843), n. a L'Aia, figlio dello Stadhouder Guglielmo V, fu dal 16/3 1815 Re dei Paesi Bassi Uniti (da cui 1830 il Belgio si separò); 7/10 1840 abdicò e si ritirò a Berlino col titolo di « Conte di *Nassau* »; fu sua moglie dal 1791 Federica Luisa *Guglielmina* di *Prussia;* dopo la sua abdicaz. sposò la Contessa d' *Oultremont;* – 2) *II* (6/12 1792-17/3 1849), n. a L'Aia, figlio del preced., fu dal 7/10 1840 Re dei Paesi Bassi (Olanda); fu dal 21/2 1816 sua moglie *Anna Paulovna,* sorella dello Zar Alessandro I; figli: Guglielmo (III) ed *Enrico* (Governatore del Lussemburgo, m. 13/1 1879); – 3) *III* (19/2 1817-23/11 90), n. a Brüssel, figlio del preced., fu dal 17/3 1849 Re dei Paesi Bassi; 18/6 1839 aveva sposata *Sofia* (m. 3/6 1877) di *Württemberg* (il figlio *Guglielmo* [4/9 1840-11/6 79] m. a Parigi); 7/1 1879 sposò *Emma* « Principessa di *Waldeck* e *Pyrmont* (n. 2/8 1858), che, come Regina ved., fu Reggente per la figlia *Guglielmina* (v.).

Guglielmo 1) (*Oldenburg*), figlio del Duca Federico Augusto, fu dal 6/7 1785 Duca e dal 9/6 1815 Granduca d'Oldenburg; per lui demente governò suo cugino *Pietro,* che 2/7 1823 fu proclam. Granduca; – 2) (*Paesi Bassi*) v. Guglielmo (Olanda); – 3) (*Poitiers*) v. Guglielmo (Aquit.) 3); – 4) (*Prussia*) v. Guglielmo (Germania e Prussia).

Guglielmo (*Puglia*) 1) *I* « *Braccio di Ferro* », uno dei figli di Tancredi di *Altavilla,* 1043 conquistò la Puglia e ne fu a Melfi proclamato Conte; m. 1046; v. Drogone 2); – 2) *II* d'*Altavilla,* figlio e successore di Ruggiero I, fu dal 1111 Conte di Puglia e Calabria; m. 1127.

Guglielmo (*Scozia*) « il *Leone* » (1143-1214), fratello e success. di Malcolm IV, fu dal 1165 Re di Scozia; 13/7 1174 fatto prigioniero dagli Inglesi ad Alnwick Castle, fu condotto in Normandia; rilasciato dopo che ebbe fatto omaggio del suo regno al Re Enrico II (trattato di Falaise, 1189 revocato da Riccardo I); ebbe contrasti col clero; fondò la Badia di Arbroath.

Guglielmo (*Sicilia*) 1) I « il *Malo* » (1120 ?-14/5 66), figlio di Ruggiero II, fu dal 1154 Re di Sicilia (di là e di qua del Faro); fu sua moglie *Margherita* di *Navarra;* – 2) II « il *Buono* » (1152-16/11 89), figlio del prec., fu dal 14/5 1166 Re di Sicilia; m. a Palermo; fu sua moglie *Giovanna* d' Enrico II d'*Inghilterra;* – 3) III v. Tancredi (Sicilia).

Guglielmo 1) (*Tolosa*) (Santo) « di *Aquitania* » fu Duca di Tolosa, dall'802 monaco; m. 813 (?); commem. 28/5; v. Bernardo (Aquitania); – 2) (*Verona*) *della Scala,* figlio natur. di Cangrande II, aiutato da Francesco da Carrara, 8/4 1404 entrò in Verona e vi fu acclam. Signore (13°); ma già 18/4 morì; figli: Nicodemo, Antonio, Paolo e Brunoro.

Guglielmo (*Württemberg*) 1) *I* (27/9 1781-25/6 1864), n. a Lüben in Slesia, figlio di Federico I, fu dal 30/10 1816 Re del Württemberg; ne scrisse Strauss (1876); fu sua 1ª moglie dal 1816 *Caterina Paulovna* (vedova del Princ. Pietro d' Holstein-Oldenburg) (m. 1819); 2ª moglie, dal 15/4 1820, *Paolina* del Duca Luigi di *Württemberg;* figlio: Carlo; – 2) *II* (n. 25/2 1848), figlio del Principe *Federico* (21/2 1808-9/5 70) (nipote [dal fratello Paolo] di Guglielmo I), dal 6/10 1891 (dopo Carlo I) Re del Württemberg; 15/2 1877 aveva sposata *Maria* di *Waldeck* e *Pyrmont* (23/5 1857-30/4 82); figlia: *Paolina* (n. 19/12 1877); 2ª moglie, dall' 8/4 1886, *Carlotta* di *Schaumburg-Lippe* (n. 10/10 1864).

Guglielmo 1) « Alverno » o « d'*Alvernia* », 12°-13° sec., di Aurillac, dal 1228 Vescovo di Alvernia, fu filosofo scolast.; m. 1249 a Parigi; – 2) « Apuliese » o di *Puglia* », 11°-12° sec., monaco cassinese, fu lo storico (in versi latini) di Roberto Guiscardo; – 3) « di *Cavriana* », 12° sec., mantovano, fu giurista, glossatore; – 4) « Campellen-

Digitized by Google

se » o « di *Champeaux* » (1070-1122) fu filosofo francese realista (« De origine animae »), maestro di Abelardo; fondò 1113 la Scuola di San Vittore; infine Vescovo di Châlons-sur-Marne; – 5) (Maestro) v. Herl; – 6) « di *Conches* » (de Conchis) in Normandia, 12° sec., fu filosofo platonico, prof. a Parigi; m. 1155; – 7) « di *Digione* » (abate) ottenne 1005 dal Re Ardoino il privilegio di edificare il monastero di San Benigno a Fruttuaria; – 8) « di *Hirsau* » (abate), 11° sec., di Ratisbona, fu un riformat. della vita monastica; m. 4/6 1091 a Hirsau; – 9) « di *Lorris* », 1ª metà 13° sec., fu trovero francese, autore della 1ª parte del « Roman de la rose »; v. Clopinel; – 10) « di *Machault* » (« Guillermo de *Mascandio* »), 14° sec., fu celebre poeta lirico francese; m. 1377 a Machault in Ardennes; – 11) « di *Malmesbury* » (abate), 11°-12° sec., fu monaco e storico inglese; m. 1150; – 12) (Fra) « di *Marsiglia* » v. Guillaume; – 13) v. Modena (da); – 14) « di *Newbury* » (1135-1200), di Bridlington, fu cronista inglese (1066-98); – 15) « Chierico di *Normandia* », 1ª metà 13° sec., fu poeta; – 16) « di *Puglia* » v. Guglielmo 2); – 17) « di *Tiro* », 12° sec., Cancelliere del Regno di Gerusalemme ed Arciv. di Tiro, fu storico delle prime crociate; – 18) « di *Wykeham* » (1324-1404), dal 1367 Vescovo di Winchester e Cancelliere di Inghilterra, fondò scuole pubbliche a Oxford ed a Winchester.

Guglielmo Giovanni, di Sassari (n. 12/10 1853), prof. di fisica a Cagliari.

Guglielmo (di) Giacomo, 1ª metà 16° sec., di Castel della Pieve, fu pitt.

Guglielmo Augusto « Duca di *Cumberland* » (26/4 1721-31/10 65), 3° figlio del Re Giorgio II, fu Generale.

Guglielmo Ernesto n. a Weimar (n. 10/6 1876), nipote (dal figlio Principe *Carlo Augusto* [31/7 1844-20/11 94], la cui moglie fu *Paolina* « Principessa di *Sassonia-Weimar* [25/7 1852-17/5 1904], n. a Stuttgart, m. in treno presso ad Orte) e successore del Granduca *Carlo Alessandro* (24/6 1818-5/1 1901), dal 5/1 1901 Granduca di Sassonia-Weimar-Eisenach, dal 30/4 1903 sposato con *Carolina* Principessa *Reuss* sen. (n. 13/7 1884).

Guglielmotti Alberto (Padre) (4/1 1812-1/11 93), di Civitavecchia, domenicano, fu scienziato e scrittore.

Guhl Ernst Karl (20/7 1819-20/8 62), di Berlino, fu scrittore d'arte.

Guhr Karl (13/10 1787-23/7 1848), di Militsch in Slesia, fu violinista e compositore; m. a Francoforte sul Men.

Guhraurer Gottschalk (1809-54), di Bojanowo, fu storico; m. a Breslau.

Gui Enrico (commend.), di Roma (n. 15/4 1841), ivi prof. d'architettura tecnica nella Scuola per gl'Ingegneri.

Guiard v. Vincent.

Guibal Nicolas (1725-84), di Lunéville, fu pittore di storia e paesaggio.

Guiberto 1) contemp. e biografo del Papa Leone IX, fu Arcidiacono di Toul; – 2) v. Correggio (da) 13); – 3) « de *Nogent* » (1053-1124), di Clermont in Beauvoisis, dal 1104 Abate di Notre-Dame de Nogent-sous-Coucy, fu storico della 1ª crociata.

Guibours (de) Pierre (1625-17/1 94), di Parigi, frate agostin. scalzo (« Padre *Anselmo* di Santa Maria »), fu genealogista ed araldista francese.

Guicciardi 1) *Diego* (conte), valtellinese, fu Ministro di polizia, poi dell'interno nei primordii del Regno Italico, dal 1814 fautore dell'Austria; m. 14/4 1837 a Sondrio; – 2) *Enrico* (nobile, colonn.) (6/11 1812-1/7 95), di Ponte in Valtellina, fu patriotta (1848 Comandante al Tonale) e polit., dal 14/6 1868 Senatore; – 3) *Fabrizio* (conte) (8/9 1662-21/12 1719), di Modena, figlio del Conte *Giovanni* di Reggio (Consigliere di Stato della Reggente di Modena Laura d'Este, assassinato 15/12 1666), fu soldato di ventura, poi gentiluomo alla Corte di Parma e 1700 andò a Roma, 1703 in Spagna, indi coll'Imperatore Carlo VI a Vienna, che lo nominò Colonnello; dal 1712 Rappresentante del Duca di Modena a Londra, dove morì; suo fratello minore *Orazio* fu diplomatico estense; m. 1741 a Genova; – 4) *Giulietta* (1783-1856), marit. « Contessa *Fallenberg* », forse fu « l'amante immortale » di Beethoven; – 5) *Orazio* v. Guicciardi 3); – 6) *Silvestro* v. Aragona (d') 42).

Guicciardini 1) *Angelo* v. Guicciardini 2); – 2) *Francesco* (6/3 1482-22/5

Digitized by Google

1540), di Firenze, figlio di Piero di Iacopo e di Simona di Bongianni *Gianfigliazzi*, odiatore del popolare governo e servit. zelante di Casa Medici, dal 1516 Governat. pontificio di Modena e di Reggio, 1520 Commissario Generale dell'esercito della Lega (Leone X e Carlo V), 1521 Governatore di Parma (ributtò l'assalto francese), 1524 a Ravenna Presidente di Romagna, 1526 Luogoten. pontificio degli eserciti della nova Lega (Clemente VII e Francesco I), 1529 bandito da Firenze come ribelle, 1531 Governat. di Bologna e dal 1532 a Firenze fra gli Ordinatori del novo governo mediceo, scrisse « Istoria d' Italia dal 1494 al 1532 »; dopo l' uccis. del Duca Alessandro, consigliando lentezza ai repubblic., rese possibile l'assunzione di Cosimo I; da questo poi trascurato, si ritirò pien di rabbia ad Arcetri, dove morì; fu sua moglie dal 1506 Maria di Alamanno *Salviati* (m. 1559); la 1ª ed. della sua « Istoria » fu fatta (con studiata mutilazione) 1561-64 da suo nip. (dal fratello Gerolamo) *Angelo* (1525-81); la 2ª ediz. (completa) nel 1775; ne scrissero Nannini (1569), Manni (1738), Rosini (1820), Zanoni (1896); – 3) *Francesco* (conte), di Firenze (n. 5/10 1851), politico, 10/3 1896-14/11 97 Ministro di agric. ind. e commercio; – 4) *Luigi* era Gonfalon. di Firenze 1378, quando scoppiò il tumulto dei Ciompi; per la sua debolezza dovette dimettersi; m. 1402; suoi figli: *Piero* (1370-1441), dall' Imper. Sigismondo fatto Conte palatino ereditario, ai Medici propenso, e *Giovanni* (1385-1435), ai Medici avverso; figli di Piero furono: *Iacopo* (1397-1490), il cui figlio *Piero* (1454-1513) fu padre dello storico Francesco; *Luigi* (1407-87) (v. Guadagni 3)), e *Niccolò*, il cui nipote *Niccolò* (1467-1537) fu 1530 tra i più animosi difens. della repubblica e venne poi relegato a Certaldo; – 5) *Luigi* (1487-27/5 1551), di Firenze, fratello di Francesco lo storico, fu 1527 Gonfaloniere della Repubblica e contro voglia mise a partito il bando dei Medici, in favore dei quali 1530 pubblicò il suo « Parere » inneggiante all' assolutismo; – 6) *Luigi* (19/8 1521-22/3 89), nipote (dal fratello Iacopo, m. 1552) dello storico Francesco, stabilitosi nei Paesi Bassi, fu letterato; m. ad Anversa; – 7) *Niccolò* v. Guicciardini 4); – 8) *Piero* v. Guicciardini 4).

Guiccioli 1) *Alessandro*, di Ravenna, fu 1797 Presidente dell'Ammin. centrale dell' Emilia; – 2) *Alessandro* « Marchese di *Cà del Bosco* », di Venezia (n. 5/3 1843), figlio del Marchese Senat. (dall' 11/12 1870) *Ignazio* di Ravenna (1810-79), politico, dal 14/6 1900 Senatore, dal 30/6 1904 Ministro ital. a Belgrado; – 3) *Teresa* v. Gamba.

Guichard 1) *Claude*, di Azé in Saône-et-Loire (n. 29/12 1861), matematico, prof. a Rennes; – 2) *Henri* (1760-1811) fu compos. francese di musica; – 3) *Jean Benoit* (1806-80) fu pittore francese; – 4) *Karl Gottlieb* (1724-18/5 75), di Magdeburg, fu Colonnello prussiano e scritt. franc. d'arte militare antica; avendo 1759, in una conversaz. sopra Quinto *Cecilio* centurione della 10ª legione, il Re Federico il Grande detto « Quinto *Icilio* », egli lo corresse e perciò egli stesso fu per ordine del Re così poi sempre chiamato; – 5) *Octavie* (3/3 1719-22/12 1804), di Parigi, maritata *Belot* e poi de *Meinières*, fu letterata.

Guiche v. La Guiche.

Guichenon Samuel (18/8 1607-8/9 64), di Mâcon, fu storiografo di Francia, poi di Savoia, genealogista.

Guida Giovanni (1837-95) fu distinto pittore napolitano di genere.

Guidal v. Malet.

Guidalotti 1) *Cristoforo*, nipote (dalla sor. Margherita) del Cardin. Antonio del Monte e da questo adottato (« Guidalotti del Monte »), fu dal 1553 Card. e dal 1568 Gran Maestro di Malta; – 2) *Diomede*, 2ª metà 15° sec., fu prof. di retorica e poesia a Bologna; m. 1505.

Guid'Antonio « di *Montefeltro* », figlio del Conte Antonio, fu dal 1404 Conte (8°) di Urbino e del Montefeltro; dal 16/5 1404 Vicario pontificio; m. 21/2 1443; figlio: Odd'Antonio.

Guidarelli Guidarello, cavaliere ravennate, dal 1500 al seguito del Duca Valentino, fu 1501 assassin. a Imola.

Guide Philibert Hégémon (22/3 1535-29/11 95), di Chalon-sur-Saône, poeta.

Guidetti Giovanni (1532-30/11 92), di Bologna, fu musicista; m. a Roma.

Digitized by Google

Guidetto, 12°-13° sec., fu scultore ed architetto a Lucca.

Guidi (Conti di *Modigliana*) 1) *Aghinolfo* I (conte), 12°-13° sec., figlio di Guido Guerra, servì fedelm. l'Imperatore Federico II e fu Conte (1°) di *Romena* nel Casentino; – 2) *Aghinolfo* II (conte) fu nipote (dal figlio *Guido Pace*) del prec.; m. 1338; i suoi fratelli *Alessandro* I e *Guido* II fecero falsificare il fiorino d'oro da Maestro *Adamo* da Brescia (questi fu perciò 1281 arso vivo); altro fratello fu *Ildebrandino*, dal 1290 Vescovo d'Arezzo (spirò 1313 a Pisa nelle braccia dell'Imperatore Arrigo VII); – 3) *Alessandro* v. Guidi 2); – 4) *Bandino* «Conte di *Modigliana* e *Porciano* », 13°-14° sec., fu feroce ghibellino in Romagna; ma, quando scese in Italia Arrigo VII, nicchiò, nè valsero a smuoverlo le sollecitazioni di Dante (1311 recatosi a Porciano); m. 1313; – 5) *Beatrice* v. Guido (Milano); – 6) *Camillo* (14/3 1635-20/4 1717), del ramo (derivante dal Conte Guido Salvatico) stabilito a Volterra, fu Ammiraglio toscano; – 7) *Carlo* (Beato), 14°-15° sec., dei Conti di Romena, fu eremita sul Monte di Fiesole e fondò l'ordine dei Frati di San Gerolamo (Gerolamiti); m. 5/9 1417 a Venezia; – 8) *Francesco* « Conte di *Poppi* », del ramo dei Conti di Battifolle, parteggiò pel Duca di Milano e dopo la battaglia d'Anghiari (29/6 1440) fu dai Fiorentini scacciato; passò il resto di sua vita a Bologna; fu dal 1405 sua moglie Maddalena *Visconti* (m. 1438), figlia di Luchino Novello di Milano; – 9) *Giovan Francesco* (conte) (4/10 1578-25/7 1641), di Firenze, della linea dei «Conti di *Bagno* e Marchesi di *Montebello* », fa Nunzio pontif. alla Corte di Francia e dal 19/11 1629 Cardinale; m. a Roma; suo frat. *Niccolò* (1584-23/8 1663), di Rimini, fu 1623 con Orazio Ludovisi in Valtellina Capo dei masnadieri pontifici e, dal 1642 vedovo, fattosi sacerdote, fu Nunzio a Parigi 1644-56 e dal 9/4 1657 Cardin.; – 10) *Guido* v. Guidi 2); – 11) *Guido* (conte), 13°-14° sec., nipote (dal fratello Simone) del Conte Guido Novello, Signore di *Poppi*, si chiamò «Conte di *Battifolle* » e fu 1316-17 a Firenze Vicario del Re Roberto; suo figlio *Simone* (m. 1348) fu Condottiere fiorentino; – 12) *Guido* « Conte di *Bagno* » (in Romagna) pel suo amore ai Visconti perdette gli averi e a Pisa 22/7 1405 fu in un tumulto sì brutalmente percosso che ne morì poco dopo a Lucca; – 13) *Guido Guerra* I (conte), 12°-13° sec., fu potente feudatario in Romagna e Toscana; fu sua (2ª) moglie *Gualdrada* di Bellincione di Berto *Ravignani* di Firenze, per la quale fu stipite dei Conti di Modigliana, di Bagno, di Romena, di Poppi, di Battifolle, di Montegranelli e di Dovadola; m. 1213; – 14) *Guido Guerra* II v. Guidi 20); – 15) *Guido Novello* (conte), 13° sec., nipote (dal figlio Guido) del Conte Guido Guerra, fu dopo la battaglia di Montaperto (4/9 1260) Vicario del Re Manfredi a Firenze, donde venne scacciato 11/11 1266; fu coll'infelice Corradino a Tagliacozzo; 11/8 1289 a Campaldino, invece di attaccare, come avrebbe dovuto, di fianco l'esercito fiorent., non si mosse e poi fuggì; m. 1293; – 16) *Guido Pace* v. Guidi 2); – 17) *Guido Salvatico* v. Guidi 20); – 18) *Iacopo* (14/8 1510-20/2 88), del ramo di Volterra (discendente dal Conte Guido Salvatico), Vescovo di Penna ed Atri, fu Segretario e Ministro del Duca Cosimo I; – 19) *Ildebrandino* v. Guidi 2); – 20) *Marcovaldo* (conte), 12°-13° sec., figlio di Guido Guerra I, fu stipite dei « Conti di *Dovadola* »; suo figlio *Guido Guerra* II fu a' suoi giorni il principal fautore della parte guelfa in Toscana; il nipote di questo (dal fratello Ruggiero), *Guido Salvatico*, fu marito di Manentessa di Buonconte di *Montefeltro;* ospitò Dante; – 21) *Niccolò* v. Guidi 9); – 22) *Roberto* dei « Conti di *Battifolle* », 14° sec., fu soldato e letter., amico del Petrarca; m. 1375; – 23) *Scipione* « Conte di *Bagno* » del ramo di Mantova, 17°-18° sec., fu Maresciallo austriaco; m. 1/10 1721; – 24) *Simone* v. Guidi 11).

Guidi 1) *Alessandro* v. Guidi 5); – 2) *Antonio*, 17° sec., fu scultore fiorentino; – 3) *Biccio* v. Guidi 14); – 4) *Camillo*, di Roma (n. 24/7 1853), prof. di statica grafica e di scienza delle costruzioni nella Scuola d'appl. degli Ingegneri di Torino; – 5) *Carlo Ales-*

Digitized by Google

sandro (¹¹/₆ 1650-¹²/₆ 1712), di Pavia, fu poeta lirico e dramm. (« Endimione »), a Parma, poi a Roma (colla Regina Cristina di Svezia); m. a Frascati; – 6) *Cosimo*, 17° sec., di Firenze, fu medico e filos.; – 7) *Domenico* (1625-1701), di Torrano (Carrara), fu scultore a Roma; – 8) *Filippo Maria* (¹⁸/₇ 1815-¹/₃ 79), di Bologna, fu dal ¹⁶/₃ 1873 Cardinale; – 9) *Giovanni Gualberto*, di Firenze (n. 1817), dal 1844 edit. musicale, fondò 1853 la gazzetta musicale « Bocherini » e 1861 la « Società del quartetto »; – 10) *Guido* (« Vido Vidio »), 16° sec., fu prof. di medicina nell'Univ. di Pisa; m. ²⁶/₅ 1569; – 11) *Iacopo* d'Albizzotto, 14°-15° sec., di Firenze, fu dal 1427 mercante a Venezia e 1442 comp. su Venezia stessa un poema in 3ª rima, di cui scrisse 1893 Vitt. Rossi; – 12) *Ignazio*, di Roma (n. ³¹/₇ 1844), ivi prof. d'ebraico e di lingue semitiche compar. nell'Università; – 13) *Luigi* (1833-1901), livornese, stracciaiuolo a Roma, fu ivi famosa macchietta (« Generale *Mannaggia la Rocca* »); – 14) *Musciato* (in francese *Mouchet*) fu diplomat. e finanziere del Re Filippo il Bello di Francia; m. 1308 (?); i suoi fratelli *Biccio* (in francese *Biche*) e *Nicola* (in francese *Colis*) furono pure finanzieri in Francia; – 15) *Raffaele*, 16°-17° sec., di Firenze, fu incisore in rame; – 16) *Tommasina* v. Guidicini; – 17) *Tommaso* (« Guidi della Scheggia ») detto *Masaccio* (1402-29), di San Giovanni Valdarno (ivi ²⁵/₁₀ 1903 solenni onoranze alla sua memoria), fu celebre pittore di storia; ne scriss. Knudtzon (1875), Schmarsow (1895).

Guidiccioni Giovanni (²⁵/₃ 1500-?/₈ 41), di Lucca, Vescovo di Fossombrone, poi Nunzio a Carlo V, fu letterato; m. a Macerata.

Guidicini Cristina (⁸/₃ 1833-?/₁₁ 1903), di Bologna, marit. *Tabellini*, fu scrittr. (pseud.: « Tommasina *Guidi* »).

Guidini Augusto, di Lugano (n. 1853), architetto e scritt. a Milano.

Guido 1) (*Armenia*) di *Lusignano*, nipote (da figlia) di Leone II, fu dal 1343 Re d'Armenia; 1345 ucciso; – 2) (*Atene*) I *de la Roche*, success. di suo zio Ottone, fu dal 1225 Gran Signore (2°) e dal 1260 Duca (1°) di Atene; m. 1263; v. Giovanni I (Atene); – 3) (*Atene*) II de *la Roche*, figlio di Guglielmo I, fu dal 1287 Duca di Atene; sua madre Elena *Angela* si rimaritò 1291 con Ugo de *Brienne* Conte di Lecce; m. ⁵/₁₀ 1308; fu sua moglie Matilde d'*Hennegau* erede di Acaia; gli successe Gualtieri V de Brienne; – 4) (*Cipro*) v. Guido 6); – 5) (*Fiandra*), figlio di Margherita II e del suo 2° marito Guglielmo de Bourbon-*Dampierre*, fu dal 1279 Conte di Fiandra; 1291 ribelle al Re Filippo IV di Francia, fu da questo fatto prigioniero; per lui insorsero i Fiamminghi, che, condotti da Pieter de *Koninck*, batterono i Francesi ¹¹/₇ 1302 a Kortryk; m. ⁷/₃ 1304 a Compiègne; gli successe il figlio Roberto; – 6) (*Gerusalemme*) di *Lusignano*, figlio di Ugo VII « Conte di Poitiers », come marito di *Sibilla*, figlia del Re Amalrico I (e vedova di Guglielmo Lungaspada di Monferrato), fu dal 1186 Re di Gerusalemme; ⁵/₇ 1187 perdette il regno; ottenne poi (1192) da Riccardo Cuordileone il Regno di Cipro; m. 1195; – 7) (*Italia* e *Impero Romano*) detto *Rabbia*, dall'880 Duca di *Spoleto* e di Camerino, fu dall'888 rivale di Berengario I; vinto questo 889 alla Trebbia, si fece a Pavia gridare Re d'Italia e 891 ricevette dal Papa Stefano VI la corona imperiale; m. 894 presso al Taro; fu sua moglie *Angeltruda* di *Benevento*; gli succ. come Re d'Italia e Imperat. romano il figlio *Lamberto*, che si riconciliò con Berengario e fu poi da questo (?) (898) fatto assassinare nel Bosco di Marengo; – 8) (*Ivrea*) v. Anscario 3); – 9) (*Mantova*) *Gonzaga*, figlio di Luigi I, fu dal 1360 Signore di Mantova; m. ²²/₃ 1369; fu sua 1ª moglie *Agnese* di Francesco *Pico* della *Mirandola*; figlie da questa: *Margherita* (moglie di Iacopino da *Carrara*, morta come ved. a Mantova) e *Tommasina* (dal 1340 moglie di Azzo da *Correggio*); 2ª moglie Camilla *Beccaria*; 3ª moglie *Beatrice* del Conte Edoardo I di *Bar*; figli da questa: *Ugolino* (¹⁴/₁₀ 1362 ucciso a pugnalate dal fratello Francesco), *Francesco* (⁷/₇ 1369 ucciso con veleno dal fratello Luigi) e *Luigi* II; – 10) (*Milano*) *Della Torre*,

Digitized by Google

nipote (dal figlio Francesco) di Pagano, dal 21/1 1277 prigioniero 7 anni nel castello Baradello, donde riuscì a fuggire coll'aiuto (comprato) di Lotario *Rusca*, rientrò 1302 in Milano e vi fu dal 1307 Signore; 1311, nel tumulto scoppiato contro le milizie di Arrigo VII, ebbe le sue case distrutte (« Case rotte ») e fu egli stesso coi suoi colpito da terribile bando; m. 1312 a Cremona; fu sua moglie Beatrice *Guidi* dei Conti di *Battifolle* (m. 1312?); dei figli, *Francesco* morì esule e oscuramente, *Simone* cadde 28/2 1324 nella battaglia di Vaprio, e *Lamorale* fu stipite dei « Tasso » di Bergamo e dei « *Taxis* » di Germania; – 11) (*Ravenna*) v. Polenta (da); – 12) (*Santa Fiora*) *Aldobrandeschi* fu Conte (ultimo maschio di sua casa) di Santa Fiora; sua figlia (ed erede) *Cecilia* si maritò 1430 con Bosio *Sforza*, che 1439, alla morte del suocero, divenne Conte di Santa Fiora ed ebbe a successore (1476) il figlio *Guido* (marito di Francesca *Farnese*), al quale successe (dopo il 1496) il figlio Federico; – 13) (*Spoleto*) v. Guido 7); – 14) (*Toscana*), figlio di Adalberto II, fu dal 914 Marchese di Toscana e dal 925 marito (2°) di Marozia; m. 929; – 15) (*Urbino*) di *Montefeltro*, 13° sec., figlio di Montefeltrano, fu dal 1255 Conte (3°) di Urbino, celebre ghibellino e Condottiere, 1286 dal Papa Onorio IV relegato ad Asti, 13/5 1289-12/7 93 (pace di Fucecchio) Podestà e Capitano Generale di guerra a Pisa, dal 17/11 1296 frate francescano (si narra che, avendo il Papa Bonifazio VIII domandato il suo consiglio per la guerra che aveva con i Colonna, gli rispondesse « Lunga promessa con l'attender corto »); m. 29/9 1298 ad Assisi; figlio: Federico.

Guido 1) « d'*Arezzo* » v. Aretino 15); – 2) « da *Bologna* » v. Aspertini; – 3) « dalle *Colonne* » v. Colonna 44); – 4) v. Como (da); – 5) « di *Corvaria* », 13° sec., fu storico pisano; – 6) 11°-12° sec., Vesc. di *Ferrara*, morto Gregorio VII, mutò casacca e scrisse in favore dell'antipapa Clemente III (Guiberto da Correggio); – 7) v. Landriano; Montpellier; Pisa; Siena; Vigevano.

Guido (del) 1) v. Gallinari 2); – 2) v. San Giovanni (da) (Erc. Ma.).

Guido (di) Francesco, 15°-16° fu scultore, 1517-21 a Perugia.

Guidoaldo, 1ª metà 8° sec Duca longobardo di Brescia.

Guidobaldo v. Guid'Ubaldo

Guidoboni Bartolommeo dett *Prete* da *Savona* » (1654-1709), fu tore di storia, dal 1680 a Torino; l'inverno 1709 cadde dalla scala e avendo avuto la forza di chiamar ge di freddo morì; suo fratello *Domen* (1670-1746) gli fu discepolo.

Guido Galeotto *Torelli*, figlio Pietro Guido I, fu dal 1474 Conte Guastalla, che 1479 dovette cedere fratello Francesco Maria.

Guido Guerra v. Guidi 13) 2

Guidone v. Bernardo Guidone.

Guidone 1) *Giovanni* v. Tesser – 2) *Giovanni Antonio*, 16° sec., stampatore a Casale Monferrato.

Guido Nov. v. Guidi 16); Polent

Guidotti 1) *Ansedisio* fu crudel ministro di Ezzelino III a Padova 1258 da questo messo a morte; – 2 *Antonio*, 16° sec., mercante fiorentin a Londra; – 3) *Enrico*, di Firenze (n 1835), architetto; – 4) *Paolo* (caval., detto « il *Borghese* » (1559?-1629), di Lucca, fu pittore ed archit. a Roma; ingegno bizzarro; inventò anche una macchina per volare e, provandola, ne ebbe rotta una gamba; – 5) *Salvatore*, di Napoli (n. 1836), pittore.

Guido Ubaldo 1) (duchi) v. Guid'Ubaldo; – 2) v. Del Monte S. M.

Guid'Ubaldo 1) *I* « di *Montefeltro* » (17/1 1472-11/4 [3/4?] 1508), n. a Gubbio, figlio di Federico, fu dal 1482 Duca (3°) di Urbino, Condottiere, dal Duca Valentino spogliato dello Stato, che ricuperò 28/8 1503; dal Papa Giulio II nominato Gonfaloniere e poi Generale della Chiesa; 17/9 1504 adottò come figlio e success. il nipote (dalla sorella Giovanna) Francesco Maria Della Róvere; dotto, ospitò i più cospicui personaggi d'Italia; m. a Fossombrone; fu dal 1489 sua moglie *Elisabetta* (m. 1526 a Mantova) del Marchese Federico *Gonzaga* di Mantova; – 2) *II Della Róvere* (2/4 1513-28/9 74), figlio di Franc. Maria I, fu dal 1538 Duca di Urbino; m. a Pesaro; fu dal 2/10 1534 sua moglie *Giulia* (21/8 1523-

Digitized by Google

17/2 47) di Giovanni Maria *Varano* Duca di Camerino; 2ª moglie dal 30/1 1548 *Vittoria* (1521-15/9 1605) di Pierluigi *Farnese;* figlio: Francesco Maria.

Guiducci 1) *Guido,* 11º-12º sec., fu pittore a Roma, dove lavorò con *Pietrolino;* - 2) *Mario* (18/3 1584-5/11 1646), di Firenze, fu discep. e amico di Galileo; - 3) *Piera* v. Ferrucci 3).

Guienna (di) Eleonora v. Luigi VII (Francia) ed Enrico II (Ingh.).

Guiette Jules, di Anversa (n. 1852), pittore fiammingo di paesaggio.

Guiffrey Jules, di Parigi (n. 29/11 1840), scrittore d'arte.

Guiffrey de Boutières (de) Guigues, 1ª metà 16º sec., di Boutières nel Grésivaudan, fu Gener. francese, 1534 43 Govern. Generale di Torino.

Guifgero v. Amalberga 2).

Guigard Joannis (4/11 1825-23/5 92), di Lione, fu bibliografo; m. a Parigi.

Guignard 1) *Alexis* « Conte *Saint-Priest* » (20/4 1805-27/9 51), n. a Pietroburgo, fu diplomatico e storico francese (« Charles d'Anjou », 1847-48); m. (in viaggio) a Mosca; - 2) *Gaston,* di Bordeaux (n. 1848), pittore a Parigi; - 3) *Jean,* 16º sec., di Chartres, gesuita, fu come fautore del regicidio 7/1 1595 giustiziato a Parigi.

Guignes (de) 1) *Jacques* v. Fieramosca; - 2) *Joseph* (19/10 1721-19/3 1800), di Pontoise, fu orientalista (« Hist. gén. des Houns, des Turcs, des Mongols », 1756 58), dal 1773 membro dell'Accademia; suo figlio *Louis Joseph* (20/8 1759-9/3 1845) fu dal 1784 in Cina.

Guignet 1) *Adrien* (24/12 1817-19/5 54), di Annecy, fu pittore di paesaggio storico; m. a Parigi; suo fratello *Jean Baptiste* (1810-57), di Autun, fu pittore di storia e ritratto; - 2) *Charles Ernest,* di Giey-s-Anjou (n. 18/1 1829), direttore delle tinture dei Gobelins.

Guigniaut Joseph Daniel (15/5 1794-12/3 1876), di Paray-le-Monial, fu ellenista ed archeologo; m. a Parigi.

Guignon Gian Pietro (10/2 1702-30/1 75), di Torino, fu violinista; dal 1733 in Francia; m. a Versailles.

Guigo (Guigues) 1) *I* v. Albon 3); - 2) V d'*Albon,* 12º sec., fu Conte (Delfino) del Viennese; m. 1162; gli successe la figlia *Beatrice,* la quale fu successivam. moglie di Alberico *Taillefer* (m. 1180) (figlio del Conte Raimondo V di Tolosa), del Conte Ugo III di *Borgogna* (m. 1192) e di Ugo de *Coligny* « Signore di *Revermont* ».

Guigone v. Brunone 6).

Guigonetto, 13º sec., di Rivoli in Piemonte, fu pittore di storia.

Guigue Marie Claude (16/10 1832-8/2 89), di Trévoux in Ain, fu storico.

Guilandino Melchiorre, 16º sec., di Königsberg in Prussia, fu naturalista e viaggiatore (Venezia, Asia ed Africa, dove fu fatto schiavo dagli Algerini, liber. dal prof. Fallopio), indi Dirett. dell'Orto botanico di Padova e prof. di botanica; m. 1589.

Guilbert 1) *Ernest,* di Parigi (n. 13/10 1848), scultore; - 2) *Yvette* (n. 1868) famosa canzonettista francese.

Guilbert de Pixérécourt René Charles (31/1 1773 27/7 1844), di Nancy, fu autore drammatico francese.

Guilford v. North.

Guilhaud de Lavergne Léonce (24/1 1809-20/1 80), di Bergerac, econom.

Guillain Simon (1581-1658), di Parigi, fu ivi celebre scultore.

Guillard Nicolas François (16/1 1752-26/12 1814), di Chartres, fu poeta.

Guillaume (Frère) (1475-1537), di Marsiglia, domenicano, fu pittore, architetto e scultore e lavorò in Italia insieme col suo confrat. *Claude* (« Maestro *Claudio,* pittore sul vetro); era detto « il *Priore* »; m. ad Arezzo.

Guillaume 1) *Charles Edouard,* di Fleurier (Neuchatel) (n. 15/2 1861), fisico; - 2) *Eugène,* di Montbard in Côte-d'Or (n. 3/2 1822), scult. e scrittore d'arte, Direttore dell'Accademia di Francia a Roma, dal 1898 membro dell'Accademia; - 3) *Joseph Noël,* di Péronnas in Ain (n. 16/12 1863), astronomo a Lione; - 4) *Léon François,* di Gray in Haute-Saône (n. 25/11 1853), filosofo materialista; - 5) *Paul* (abbé), di Vars in Hautes-Alpes (n. 21/8 1842), storico ed archivista a Gap.

Guillaumet Gustave (26/3 1840-14/3 87), di Parigi, fu pittore.

Guillemard Francis Henry Hill, di Eltham in Kent (n. 1852), natural.

Guillemet Jean Baptiste Antoine, di Chantilly (n. 1842), pittore.

Digitized by Google

Guillemin 1) *Alexandre Marie* (15/10 1817-25/10 80), di Parigi, fu pitt. di storia e genere; – 2) *Amédée Victor* (5/7 1826-7/1 93), di Pierre in Saône-et-Loire, fu prof. di matem. a Parigi e scrittore popolare d'astronomia e di fisica; suo frat. *Eugène* (1823-13/4 93) fu cartografo a Parigi; – 3) *Antoine* (20/1 1796-13/1 1842), di Poully-sur-Saône, fu botanico; m. a Montpellier; – 4) *Claude Marie* (1822-90), di Savigny-en-Revermont, fu fisico; m. a Parigi; – 5) *Eugène* v. Guillemin 2).

Guillemot Alexand. Charles (1787-1831), di Parigi, fu pittore.

Guillermet Claudio « Signore di *Beauregard* » (Béregardo; Bérigard) (1578-1663), di Moulins, fu prof. di medicina e filosofia nell'Univers. di Pisa e dal 1639 in quella di Padova (« Dubitationes in dialogos Galilaei »).

Guillet de Saint-Georges Georges (1625?-6/4 1705), di Thiers in Auvergne, fu storiografo (1°) dell'Accad. di Pittura e Scultura di Parigi.

Guilleville (de) Guillaume, 15° sec., fu poeta (« Les trois pélerins »).

Guillimann Franz, 16°-17° sec., del Canton di Friburgo, fu archeologo e genealogista; m. 14/10 1612.

Guillo Vicente, 17°-18° sec., di Alcalá de Chisbert, fu pitt. a Barcelona.

Guillon Adolphe Irénée (1829-27/7 96), di Parigi, fu pitt. di paesaggio.

Guillot-Duhamel Jean Pierre François (31/8 1730-6/12 1815), di Nicorps, fu prof. di metallurg. a Parigi.

Guillotin Joseph Ignace (28/5 1738-26/3 1814), di Saintes, medico, 10/10 1789 propose alla Costituente che per umanità la pena di morte fosse eseguita mediante una macchina; la sua proposta venne accettata 21/12 1789 e, sopra rapporto (1791) del Segret. dell'Accad. di chirurgia Antoine *Louis*, venne scelta una macchina, che dapprima fu chiamata « Louisette » o « Louison » e poi « Guillotine », e che, piantata nella piazza di Grève, funzionò la 1ª volta 25/4 1792 sul ladrone Pelletier.

Guilmant Alexandre, di Boulogne-sur-Mer (n. 12/3 1837), organ. e comp.

Guimard Marie Madeleine (10/10 1743 4/5 1816), di Parigi, fu famosa ballerina (sino all' 11/8 1789) e cortigiana.

Guimet Etienne Emile, di Lione (n. 9/6 1836), figlio dell'inventore dell'oltremare artificiale *Jean Baptiste* (20/7 1795-8/4 1871), viagg. e archeologo.

Guimpel Friedrich (1774-1839), di Berlino, fu pittore di piante.

Guinaccia Diodato, 16° sec., di Messina, fu pittore di storia.

Guinand Pierre Louis (1748-13/2 1824), di Courbatière (Chaux-de-Fonds), meccanico, fu costruttore d'istrumenti diottrici a Brenets (Neuchatel).

Guines v. Gosset de Guines.

Guinicelli v. Principi.

Guinigi Paolo fu Signore di Lucca 1400-30; m. in carcere a Pavia (1432).

Guinigildo v. Leone III (S. S.).

Guinizelli v. Principi.

Guiot v. Guyot.

Guiraud 1) *Alexandre* (25/12 1788-24/2 1847), di Limoux, fu poeta lirico (« Elégies savoyardes », 1823) e drammatico, dal 1826 membro dell'Accademia; – 2) *Ernest* (23/6 1837-6/5 92), di New Orleans, fu compositore di musica, dal 1876 a Parigi; – 3) *Paul*, di Cennemonestier in Aude (n. 15/1 1850), storico e romanziere, prof. a Parigi.

Guirro Francisco (1630-1700), di Barcelona, fu pittore di storia.

Guisa (Guise) v. Lorena (di).

Guiscardo v. Roberto (Puglia).

Guise v. Lorena (di).

Guisoni Fermo, 16° sec., fu pitt. a Mantova, discep. di Giulio Rom.

Guitry Germain Lucien, di Parigi (n. 13/12 1860), ivi attore drammatico.

Guittone v. Aretino 16).

Guizot François Pierre Guillaume (4/10 1787-13/9 1874), di Nîmes, 19/9 1847-23/2 48 Presid. dei Ministri in Francia, fu fecondo storico, capo della scuola storica filosofica; m. a Val-Richer in Calvados; fu sua moglie la scrittrice Elisabeth Charlotte Pauline de *Meulan* (9/11 1773-1/8 1827); 2ª moglie Marguerite Andrée Elise *Dillon* (30/3 1804-11/3 33), nipote della 1ª e pur essa scrittrice; sua figlia *Henriette* maritata *De Witt* (n. 6/8 1829) è pure scrittrice.

Gula v. Masinissa.

Gulab Singh fu dal 1846 Re del Cašmir; m. 1857; v. Ranbir Singh.

Guldberg 1) *Cato Maximilian* (11/8 1836-14/1 1902), di Kristiania, frat. del

Digitized by Google

matematico *Axel Sophus* (n. 2/11 1838) e zio del matem. *Alf* (n. 17/3 1866), fu matematico; – 2) *Ove Höegh* (1/9 1731-8/2 1808), di Horsens, fu uomo di Stato e scrittore danese; suo figlio *Frederik* (26/3 1771-21/9 1852) linguista e poeta.

Güldenstädt (von) Anton Johann (1745-81), di Riga, fu botanico.

Guldin Paul (12/6 1577-3/11 1643), di San Gallo, gesuita, fu matemat. (« De motu terrae », 1622; « Centrobaryca », 1635-41), prof. nell'Univ. di Graz.

Gulevič Vladimir Sergeievič (n. 6/11 [v. st.] 1867) prof. di chimica fisiologica nell'Università di Charcov.

Gulussa v. Masinissa.

Gumälius Gustaf Vilhelm (5/5 1789-22/11 1877) fu romanziere svedese.

Gümbel (von) Karl Wilhelm (11/2 1823-18/6 98), di Dannenfels in Pfalz, fu geologo; m. a Monaco di Baviera.

Gumbert Ferdinand (22/4 1818-6/4 96), di Berlino, fu compositore (« Lieder ») e scrittore musicale.

Gumery Charles Alphonse (14/6 1827-20/1 71), di Parigi, fu scultore.

Gumiel Pedro, 15° sec., fu pittore e scultore spagnolo (a Toledo).

Gumlich Ernst Adolph, di Ahorn (n. 26/4 1859), fisico a Charlottenburg.

Gummarit fu dal 574 Duca longobardo di Toscana.

Gummaro (Santo), 8° sec., del Brabante, fu nobile palatino franco e finì monaco; m. 774; commem. 11/10.

Gumpert (von) Thekla (1810-97), di Kalisz, dal 1815 a Posen, maritata *Schober*, fu scrittrice tedesca.

Gumplowicz Ludwig, di Cracovia (n. 9/3 1838), giurista, prof. a Graz.

Gumprecht Otto (4/4 1823-6/2 1900), di Erfurt, fu critico musicale a Berlino.

Gunbjörn v. Gunnbjörn.

Gundeberga = Gondeberga.

Gundelfinger (-gher) Sigmund, di Kirchberg an der Jaxt (n. 17/1 1846), prof. di matematica a Darmstadt.

Günderode (von) Karoline (11/2 1780-26/7 1806), di Karlsruhe, fu poetessa tedesca; per amore si uccise.

Gundicaro (Gontero), Re dei Burgundi, condusse 407 d. Cr. il suo popolo sulla sinistra del Reno e fondò ivi un regno colla capitale Worms; m. 437 combattendo contro gli Unni.

Gundioco, figlio di Gundicaro, fu Re dei Burgundi, ch'egli cond. nella parte di sudest della Gallia, scegliendo a propria residenza Ginevra; m. 473; figli: *Gundobaldo* (fratricida), *Chilperico* e *Godegisel* (entrambi questi 474 uccisi dal fratello maggiore) e Clotilde.

Gundling 1) *Julius* (7/3 1828-4/5 90), di Praga, fu romanziere tedesco (pseudon.: « Lucian *Herbert* »); – 2) *Nikolaus Hieronymus* (25/2 1671-9/12 1729), di Kirchen-Sittenbach (Norimberga), fu filosofo, prof. nell'Univ. di Halle; suo fratello *Jakob Paul* (19/8 1673-11/4 1731), di Hersbruck (Norimberga), dal 1724 Barone, fu storiogr. e buffone del Re Federico Guglielmo I di Prussia e venne seppel. a Bernstädt dentro una botte.

Gundoaldo v. Ariberto 2).

Gundobaldo, 1° figlio del Re dei Burgundi Gundioco e nipote (da sorella) di Ricimero, fu, dopo la morte di questo (20/8 472) Patrizio e Generalissimo dell'Impero d'Occidente e dopo la morte di Olibrio fece nomin. Imperat. il « Comes domesticorum » Glicerio (5/3 473); poi, morto essendo suo padre, divenne Re dei Burgundi, ai quali diede un codice (« Legge Gombetta »); m. 516; figlio: Sigismondo.

Gundulič Ivan (Giovanni *Góndola*) (8/8 1588-8/12 1638), di Ragusa in Dalmazia, poeta serbo (« Osman »).

Gungl Jozef (1/12 1810-1/2 89), di Zsambeck in Ungheria, fu composit. di balli e marcie; m. a Weimar.

Gunhilda v. Arrigo III.

Gunnario v. Barisone II.

Gunnbjörn Ulfsson navigatore norvegese, poco dopo il 900 vide per primo la montuosa costa orientale della Grenlandia, riveduta poi, fra il 970 e il 980, da *Snaebjörn Jalti*.

Gunning Jan Willem (22/9 1827-?/1 1901), di Vlaardingen, fu prof. di chimica nell'Univ. di Amsterdam.

Gunnlaug Illugason detto *Ormstunga* (« Lingua di Serpente ») (983-1008) fu scaldo (poeta) islandese.

Guntamondo v. Genserico.

Gunter 1) *Archibald Olavering*, di Liverpool (n. 25/10 1847), romanziere; – 2) *Edmund* (1581-10/12 1626) fu prof. d'astronomia a Londra.

Digitized by Google

Gunterico v. Genserico.
Guntero v. Gontero.
Guntenca v. Clotario I.
Günther v. Gontero.
Günther 1) *A.* v. Oldenburg (d') (El.); – 2) *Adam Siegmund*, di Norimberga (n. 6/2 1848), prof. di geografia nel Politecnico di Monaco; – 3) *Albert Gotthilf*, di Esslingen (n. 3/10 1830), ichtiologo, dal 1857 nel « British Museum »; – 4) *Anton* (17/11 1783-24/2 1863), di Lindenau in Boemia, fu filosofo e teologo cattolico; m. a Vienna; – 5) *Johann Christian* (8/4 1695-15/3 1723), di Striegau, fu poeta, l' ultimo della così detta Scuola di Slesia; condusse vita sregolata; m. a Jena; ne scrisse Kalbeck (1879); – 6) *Karl*, di Naumburg (n. 21/9 1854), dal 1895 Custode del Museo d' Igiene di Berlino; – 7) *Otto*, di Lipsia (n. 4/11 1822), ivi Direttore del Conservatorio di musica; – 8) *Otto Edmund* (30/9 1838-20/4 81), di Halle a S., fu pittor di genere; m. a Weimar; – 9) *Siegmund* v. Günther 2).
Guntram v. Gontrano.
Guntz Antoine Nicolas, di Wiesbaden (n. 9/7 1859), chimico a Nancy.
Güntz Justus Edmund (3/4 1838-22/1 1902), di Tharandt, dal 1868 medico e clinico a Dresda, fu dermatologo.
Guram fu dal 574 Re di Georgia sotto la supremazia bisantina.
Gurco Joseph Vladimirovič (15/11 1828-28/1 1901), n. in Littuania, fu Generale russo, 1883-94 Governat. Generale della Polonia; m. a Sacharov.
Gurgen v. Curcuas.
Gurgite v. Fabio Massimo 3).
Gurlitt 1) *Cornelius* (10/2 1820-17/6 1901), di Altona, fu musicista; – 2) *Cornelius*, di Nischwitz in Sassonia (n. 1850), architetto e storico dell'arte, prof. nella Scuola tecnica superiore di Dresda; – 3) *Ludwig*, di Altona (n. 8/3 1812), pittore di paesaggio a Steglitz.
Gurlt Ernst Julius (13/9 1825-18/1 99), di Berlino, fu ivi prof. di chirurgia nell'Università; suo fratello *Friedrich Adolf* (14/7 1829-1/8 1902) fu ingegnere montanistico (m. a Bonn).
Gurney (görni) Elizabeth (21/5 1780-14/10 1845), di Earlham Hall (Norwich), sorella del filantropo *Joseph John* (2/8 1788-4/1 1847), marit. (a Londra) *Fry* (frai), spiegò una molto benefica vità nella cura delle donne cond
Gurov Alexandr Vassilievič, d ratov (n. 21/8 [v. st.] 1845), geolog
Gurówski Adam (conte) (10/9 1 4/5 66), polacco, dal 1831 esule, fu p blicista, prima, antirusso e poi pan vista; m. a Washington.
Guru Govind = Govinda (v.).
Guscar Henri (1635-1701), di Pa gi, fu pitt. di ritratto; m. a Roma.
Guseck (von) v. Berneck.
Gussenbauer Karl (30/10 1842-18 1903), di Obervellach in Carinzia, f celebre chirurgo; m. a Vienna.
Gusserow Adolf Ludwig Sigi smund, di Berlino (n. 8/7 1836), prof. di ostetricia nell'Univ. di Berlino.
Gussev Matvei Matvejevič (28/11 1826-22/4 66), di Viatca, fu astronomo.
Güssfeldt Richard Paul, di Berlino (n. 14/10 1840), geografo.
Gussone Giovanni (8/2 1787-14/1 1866), di Villamaina, fu prof. di botanica all'Univ. di Napoli e trattò spec. la flora siciliana e littorale adriatica.
Gussoni 1) *Giustiniana*, 18° sec., fu dama venez., il cui ratto die' luogo ad un processo celebre; – 2) *Marco* era 1236 Ammiraglio veneziano.
Gussow Karl, di Havelberg (n. 1843), pittore a Berlino.
Gustafsson v. Cabeljau; Gust. IV.
Gustafsson Fridolf, di Björneborg (n. 19/6 1853), prof. di letterat. romana nell'Università di Helsingfors.
Gustavo (*Svezia*) 1) *I Vasa* « Eriksson » (12/3 1496-29/9 1560), di Lindholm, figlio di *Erik Johansson* (1520 decapit. a Stocolma) e di Cecilia *Månsdotter*, 25/12 1520 sollevò i Dalarni contro il Re Cristiano II (danese), 24/8 1521 fu a Wadstena proclamato Amministratore del Regno e 7/6 1523 a Strengnas eletto Re di Svezia; 23/6 1523 entrò in Stocolma; introd. la Riforma e promosse l'agricoltura, l' industria ed il commercio; fondò l'Università di Åbo; 25/6 1560 abdicò in favore del figlio Erico XIV; ne scrissero Archenholz (1801), Fryxell (1831), Watson (1889); fu dal 1531 sua moglie *Caterina* di *Sassonia-Lauenburg* (1513-23/9 35) (madre d'Erico); 2ª moglie *Margherita* von *Löwenhaupt* (madre di Giovanni III e di Carlo IX);

Digitized by Google

3ª moglie dal 22/8 1552 *Caterina* (22/7 1535-18/12 1621), figlia di Gustaf Olofsson *Stenbock*; – 2) *II Adolfo* Vasa (9/12 1594-6/11 1632), figlio di Carlo IX, fu dall' 8/11 1611 Re di Svezia; guerreggiò con fortuna contro Danim., Russia e Polonia; occupò Carelia, Ingria, Estonia, Livonia e Curlandia; creò un codice militare ed introdusse un novo metodo nell' arte della guerra; si alleò coi Protestanti di Germania e colla Francia e con 16.000 uomini sbarcò 4/7 1630 sulla costa di Pomerania; scacciò da questa gli Imperiali e conquistò il Mecklenburg; 17/9 1631 sconfisse Tilly a Breitenfeld e andò poi a svernare a Magonza; 12/3 1632 si unì (a Kitzingen) col Generale Horn, 15/4 occupò Augusta e 17/5 Monaco; 3/9 non riuscì a prendere l' accampamento di Wallenstein presso a Norimberga; 6/11 venne a Lützen con Wallenstein a battaglia; ivi cadde morto (ma i suoi vinsero); era egli pure stato poeta, biografo (di suo padre) ed oratore; ne scrissero Gfrörer (4ª ed 1863), Flathe (1841-42), Droysen (1869-70), Parieu (1875), Stevens (1885), Fletcher (1890), Dodge (1896); fu dal 1630 sua moglie *Maria Eleonora* di *Brandenburg*; figlia: Cristina; – 3) *III* (24/1 1746-29/3 92), figlio di Adolfo Federico, fu dal 12/2 1771 Re di Svezia; assassin. (v. Anckarström); ne scrissero Posselt (1793), D'Aguila (1815), Geffroy (1867), Nervo (1876), Akeson (1887), Bain (1895); fu sua moglie *Sofia Maddalena* di *Danimarca*; figlio: Gustavo Adolfo; – 4) *IV Adolfo* (1/11 1778-7/2 1837) fu dal 29/3 1792 Re di Svezia; testardo, fu 13/3 1809 detronizzato (capi della congiura i Generali Georg *Adlersparre* [1760-1835] e Karl Johan *Adlercreutz* [1757-1815], entrambi poi fatti Conti da Carlo XIII); abdicò in favore del frat. Carlo; visse poi esule sotto il nome di « Conte di *Gottorp* » e di « Colonn. *Gustafsson*; m. a San Gallo; fu dal 3/10 1797 sua moglie *Federica* di *Baden*, dalla quale 15/2 1812 si divise; suo figlio *Gustavo* « Principe di *Vasa* » (9/11 1799-4/3 1877) fu Tenente Maresciallo austriaco; – 5) « Erichson » v. Erico XIV; – 6) « Duca di *Vermland* » Principe Reale di Svezia e di Norvegia (n. 16/8 1858), figlio del Re Oscar II, dal 1903 Reggente; 20/9 1881 sposò la Principessa *Vittoria* di *Baden* (n. 7/8 1862); figli: *Gustavo Adolfo* « Duca di *Scania* » (n. 11/11 1882), *Guglielmo* « Duca di *Sudermania* » (n. 17/6 1884) ed *Erico* « Duca di *Westmanland* » (n. 20/4 1889).

Gustavson Gabriel, di Pietroburgo (n. 23/12 [v. st.] 1842), chimico.

Gustel v. Sagadin.

Gutenberg v. Gensfleisch.

Güterbock Karl Eduard, di Königsberg (n. 18/4 1830), penalista.

Gutermann Sophie (6/12 1731-18/2 1807), di Kaufbeuren, dal 1754 moglie del Consigliere della Corte elettorale di Magonza Georg Michael *Frank von Lichtenfels* detto *La Roche* (1720-89), fu scrittrice ted., amica di Wieland.

Guthe Hermann (22/8 1825-29/1 74), di Andreasberg, fu prof. di geografia nel Politecnico di Monaco; suo nipote (da fratello) *Karl Eugen* di Hannover (n. 5/8 1866) è prof. di fisica nell'Univ. di Ann Arbor nel Michigan.

Guthnick Paul, di Hitdorf a. Rh. (n. 12/1 1879), astronomo a Kiel.

Guthrie (gözzri) 1) *Frederick Bickell*, di Mauritius (n. 10/12 1861), figlio del chimico *Frederick* di Londra (15/10 1833-21/10 86), chim. a Sidney; – 2) *Thomas Anstey*, di Londra (n. 3/8 1856), romanz. (pseudon.: « Francis *Anstey* »).

Guthzeit Max Adolf, di Königsberg (n. 10/8 1847), chimico a Lipsia.

Gutierrez 1) *Diego*, 16° sec., fu cosmografo; – 2) *Francisco* (1727-82), di San Vicente de Arevalo (Avila), fu scultore; m. a Madrid; – 3) *Juan Simon*, 17° sec., di Siviglia, fu pittore.

Gutierrez de la Concha Manuel « Marchese del *Duero* » (25/4 1808-27/6 74), di Cordoba nell'Argentina, fu Generale spagnolo (1849 in Italia per Pio IX); cadde contro i Carlisti.

Gutrum v. Alfredo (Ingh.).

Gutschmid (-šmid) (von) Alfred (barone) (1/7 1831-2/3 87), di Loschwitz (Dresda), fu storico (storia orientale antica), prof. nell'Univ. di Tübingen.

Guttenberg Heinrich (23/4 1749-16/1 1818), di Wöhrd (Norimberga), fu incisore in rame; m. a Norimberga; suo fratello *Karl Gottlieb* (1743-92) fu disegnat. ed incisore in rame a Parigi.

Digitized by Google

Guttenberger (-gher) Georg, 17° sec., di Norimberga, pittore sul vetro.

Guttinguer Ulric (1785-21/9 1866), di Rouen, fu poeta lirico e romanz.

Guttstadt Albert, di Rastenburg (n. 25/1 1840), prof. di statistica medica nell'Università di Berlino.

Gutzkow Karl Ferdinand (17/3 1811-16/12 78), di Berlino, fu romanz., critico, filosofo ed autore drammatico.

Gützlaff Karl Friedrich August (8/7 1803-9/8 51), di Pyritz in Pomerania, fu dal 1826 missionario evangelico nelle Indie Orientali e dal 1831 in Cina, dal 1842 interprete a Hongcong.

Gutzmann Hermann, di Bütow (n. 29/1 1865), medico specialista, a Berlino, per le alterazioni della parola.

Gutzmer August, di Neu Roddanh in Brandenburg (n. 2/2 1860), prof. di matematica nell'Università di Jena.

Guyard 1) *Adélaïde* v. Vincent; - 2) *Laurent* (1723-88), di Chaumont in H.-Marne, scultore; m. a Carrara; - 3) *Stanislas* (1846-84) fu orientalista.

Guyau Jean Marie (28/10 1854-31/3 88), di Laval, fu filosofo positivista.

Guy-Brenet Nicolas (1729-92) fu pittore francese di storia.

Guye Charles Eugène, di Saint-Christophe in Waadt (n. 15/10 1866), prof. di fisica nell'Univ. di Ginevra, dove suo fratello *Philippe Auguste* (n. 12/8 1862) è prof. di chimica.

Guyon 1) *Jeanne Marie* v. Bouvier 4); - 2) *Joseph Casimir Félix*, di Saint-Denis in île de la Réunion (n. 21/6 1831), prof. di patologia chirurgica a Parigi.

Guyon (gai'n) Richard Debaufre (31/3 1803-12/10 56), di Walcot (Bath), 1832-39 ufficiale austriaco, fu poi (1849) Generale nella rivoluzione ungherese; si rifugiò in Turchia e col nome di *Curscid* Pascià venne fatto Governat. di Damasco; m. a Costantinopoli.

Guyot v. Provins.

Guyot 1) *Arnold Henry* (8/9 1807-8/2 84), di Neuchatel in Svizzera, fu prof. di geografia fisica a Princeton nel New Jersey; - 2) *Jean* « Castileti » (1512-11/3 88), di Châtelet, fu Maestro di cappella della Catted. di Liegi (1563 a Vienna); - 3) *Yves*, di Dinan (n. 6/9 1843), economista e politico.

Guyot des Fontaines Pierre François (abbé) (1685-16/12 1745), di Rouen, fu letter., dal 1724 a Parigi.

Guyou Émile (capitano), di Fontainebleau (n. 25/12 1843), matem., addetto al « Bureau des Longitudes ».

Guyton de Morveau Louis Bernard (4/1 1737-1/1 1816), di Dijon, fu chimico, seguace della teoria flogistica, dal 1794 prof. nell'École polytechn.

Guzman (de) 1) *Alonzo* v. Perez de Guzman; - 2) *Ana Luiza* v. Giovanni IV (Portogallo); - 3) *Antonio* « March. di *Ayamonte* » dal sett. 1573 Governatore di Milano; mirabile per pazienza e fermezza durante la peste nell'opporsi alle smanie di processioni del Borromeo; m. 1581 a Milano; - 4) *Diego* v. Felippez de Guzman; - 5) *Dom.* v. Domenico (Santo) 3); - 6) *Eleonora* v. Enrico II (Castiglia); Fadrique 1); - 7) *Enrico* « Conte d' *Olivares* » fu 1595-98 Vicerè (16°) di Napoli; - 8) *Eugenia* v. Napoleone III; - 9) *Fernan* v. Perez de Guzman; - 10) *Gasparo* « Conte d'*Olivares* Duca di *San Lucar* » (« il Conte Duca ») (6/1 1587-12/7 1645), n. a Roma, fu dal 1621 Primo Ministro onnipotente di Spagna; 1643 licenziato e releg. a Toro, dove morì; - 11) *Gasparo* fu 1659-64 Vicerè (30°) di Napoli; - 12) *Hernan* v. Nuñez de Guzman; - 13) *Juan* (1611-80), di Puente (Cordova), carmelitano, fu pittore ed architetto; m. ad Aguilar; - 14) *Leonora* v. Guzman (de) 6); - 15) *Luis* « Conte de *León* » fu 1662-68 Governatore di Milano; m. 29/3 1668; - 16) *Luiza* v. Giovanni IV (Portog.); - 17) *Manuel* « Conte de *Monterey* » fu 1629-31 Ambasciatore di Spagna a Roma e 1631-35 Vicerè (24°) di Napoli, tassatore bestiale; - 18) *Martino* v. Molina (Stef.); - 19) *Niccolò Maria* v. Isabella (Sabbion.); - 20) *Pedro* « el *Coxo* » (il Gobbo), 16°-17° sec., fu pittore spagnolo di storia; - 21) *Ramiro* v. Isabella (Sabbioneta).

Guzman Blanco Antonio (1832-28/7 99), di Carácas, fu più volte Presidente e Dittatore della Repubblica di Venezuela; m. a Parigi.

Guzzardi Giuseppe, 19° sec., di Ascherio (Catania), pittore a Firenze.

Guzzi Palamede, di Milano (n. 6/1 1845), ivi ingegnere, fisico e matem.

Digitized by Google

Guzzolini v. Cecchi 1).

Guzzone Sebastiano, di Militello in Val di Catania (n. 1856), pittore.

Guzzoni Boccolino, di Osimo, si fece ivi 1487 Signore; scacc. da Giangiac. Trivulzio; ritiratosi a Milano, vi fu $^{14}/_{6}$ 1494 per ordine del Duca ucciso.

Guzzoni degli Ancarani Arturo, di Correggio (n. $^{21}/_{12}$ 1858), prof. di ostetricia nell'Univ. di Messina.

Gvadányi Joseph (conte) ($^{16}/_{10}$1725-$^{21}/_{12}$ 1801), di Rudabánya, Gener. austriaco, fu poeta popolare ungherese.

Gwllym David, 2ª metà 14° sec., di Brogynin in Cardigan, fu bardo.

Gwynn (Nell) v. Beauclerk.

Gy (de) v. André 14).

Gyarmat v. Balassa.

Gyarmathi Samuel (1751-1830), di Klausenburg, fu linguista ungherese.

Gye v. La Jeunesse.

Gyger (ghigher) Hans Konrad ($^{22}/_{7}$ 1599-$^{25}/_{9}$ 1674), di Zurigo, fu, prima, pittore, poi matem., topogr. e cartog.

Gyldén Johan August Hugo ($^{29}/_{5}$ 1841-$^{9}/_{11}$ 96), di Helsingfors, fu astronomo, dal 1871 a Stocolma.

Gyllembourg v. Buntzen.

Gyllenborg (von) Gustaf Fredrik (conte) ($^{6}/_{12}$ 1731-$^{30}/_{3}$ 1809), figlio del Conte *Karl* di Upsala ($^{7}/_{3}$ 1679-$^{6}/_{12}$ 1746) (uomo di Stato e poeta, autore della 1ª commedia svedese), fu poeta.

Gyllenhaal Leonhard ($^{8}/_{12}$ 1754-$^{15}/_{5}$ 1854) fu entomologo svedese.

Gyöngyösi István (Stefano) (1625-1704) creò la poesia nazion. ungher.

Gyp v. Riqueti 1).

Gyrowetz (gh-) Adalbert ($^{19}/_{2}$ 1763-$^{19}/_{3}$ 1850), di Budweis, fu compositore di musica (21 opere); m. a Vienna.

Gysels (Gysens) Peter (1621-90 ?), di Anversa, fu pittore di paesaggio, vedute, caccia e selvaggina morta.

Gysis Nikolaus Arthemis ($^{1}/_{3}$ 1842-$^{4}/_{1}$ 1901), di Tino nell'Arcipelago, fu pittore, prof. all'Accad. di Monaco.

Gyulai Paul, di Kolozsvar (Klausenburg) (n. $^{25}/_{1}$ 1826), poeta e critico ungherese, prof. a Budapest.

Gyulay « von Maros-Nemeth und Nadaska » 1) *Albert* (conte) ($^{13}/_{9}$ 1766-$^{17}/_{4}$ 1835), di Ofen (Buda), Feldmaresciallo, comandò 1809 l' 8° corpo d'esercito austriaco in Italia; m. a Pest; – 2) *Franz* (conte) ($^{1}/_{9}$ 1798-$^{21}/_{9}$ 1868), di Pest, nipote (dal fratello) del preced., fu $^{4}/_{7}$ 1849-$^{16}/_{7}$ 1850 Ministro austriaco della guerra, poi Comandante militare a Milano e 1859 Comandante in capo delle truppe austriache in Italia; $^{29}/_{4}$ varcò il Ticino; battuto a Montebello e a Palestro, si ritirò e $^{4}/_{6}$ venne sconfitto a Magenta; $^{16}/_{6}$ sollevato dal comando; m. a Vienna; con suo cugino il Conte *Samuel* ($^{19}/_{4}$ 1803-$^{23}/_{8}$ 86) la casa dei Conti Gyulay si estinse; – 3) *Ignaz* (conte) ($^{11}/_{9}$ 1763-$^{11}/_{11}$ 1831), di Hermannstadt, padre del prec., ebbe 1809 il comando del 9° corpo d'esercito austriaco in Italia; m. a Vienna.

H

Haag Karl, di Erlangen (n. $^{20}/_{4}$1820), acquerellista, dal 1847 in Inghilterra.

Haan v. Bierens de Haan.

Haanebrink Willem Albert (1762-1840), di Utrecht, fu pittore.

Haanel Eugen Richard, di Breslau (n. $^{24}/_{5}$ 1841), prof. di fisica nell'Univ. di Syracuse nel New York.

Haanen (van) 1) *Adriana* v. Haanen 5); – 2) *Alida* v. Haanen 5); – 3) *Cecil Carl*, di Vienna (n. $^{3}/_{11}$ 1844), pitt. a Venezia; – 4) *Georg Gillis* v. Haanen 5); – 5) *Kaspar* (1778-1849), di Maastricht, fu pittore e mercante di quadri, prima, a Utrecht, dal 1812 a Oosterhout e dal 1830 a Amsterdam; figli suoi: *Georg Gillis* di Utrecht (1807-79), pittore, dal 1854 a Colonia; *Alida* di Utrecht (1809-45), pittr. d'interni; *Remi* di Oosterhout ($^{5}/_{1}$ 1812-$^{26}/_{6}$ 94), pittore di paesaggio e acquafortista, dal 1842 a Vienna, e *Adriana* di Oosterhout (n. $^{14}/_{6}$ 1814), pittrice di fiori; – 6) *Remi* v. Haanen 5).

Haansbergen (van) Johan (1642-1705), di Utrecht, fu pittore a L'Aia.

Haar (ter) Bernhard ($^{13}/_{6}$ 1806-$^{19}/_{11}$ 80), di Amsterdam, fu poeta olandese.

Haardraade v. Aroldo III (N.).

Haardt « von Hartenthur » Vinzenz, di Iglau (n. $^{13}/_{8}$ 1843), cartogr.

Haarlem (van) 1) *Cornelis* v. Cornelissen 1); – 2) *Gerrit* (Gherardo) detto anche « *Geertjen* van *Sint Jans* » (« Gherardo da *San Giovanni* »), 2ª metà 15°

Digitized by Google

sec., fu pittore olandese, morto a 28 anni; – 3) *Nicolaes* v. Berchem 2).

Haas 1) *Johann Matthias* v. Hase 1) – 2) *Philipp* (7/6 1791-31/5 1870), di Vienna, fu industriale in tappeti e stoffe da mobili; – 3) *Wilhelm* (23/8 1741-8/6 1800), di Basilea, fondit. di caratteri, costruì in ferro il torchio da stampare.

Haas (de) Leonard (25/3 1832-16/8 80), di Hedel, fu pittor d'animali a Brüssel.

Haase 1) *Friedrich* (4/1 1808-16/8 67), di Magdeburg, fu filologo, dal 1840 prof. a Breslau; – 2) *Gottlieb* (1763-1824), di Halberstadt, fondò a Praga una stamperia con 18 torchi.

Haast (von) Julius (Sir) (1/5 1822-15/8 87), di Bonn, fu geologo, prof. a Christchurch in Nova Zelanda.

Hababli v. Illel.

Habacuc v. Abacucco.

Habas Achmed ben Abdallà « *al Hasib* » (il Calcolatore), 8°-9° sec., di Merv, fu astronomo arabo a Bagdad.

Habberton John, di Brooklyn (n. 24/2 1842), scrittore nordameric. (« Helen's babies », novella, 1876).

Habdelič Jure (Giorgio) (1599-1678), gesuita, fu letterato croato.

Habelmann Paul Siegm. (17/7 1823-30/3 90), di Berlino, fu incisore in rame.

Habeneck Antoine François (23/1 1781-8/2 1849), di Mézières, fu violinista, prof. al Conservatorio di Parigi.

Habenicht Hermann, di Gotha (n. 3/3 1844), cartografo e geografo.

Habenschaden (-scia-) Sebastian (1813-7/5 68), di Monaco, fu pittore.

Haber 1) *Fritz*, di Breslau (n. 9/12 1868), chimico, prof. a Karlsruhe; sua moglie Clara Helene *Immerwahr* di Polkendorf in Slesia (n. 21/6 1870) è chimica; – 2) *Siegmund* (1835-27/2 95), di Neisse, fu umor. (pseud.: « *Ulk* ») a Berl.

Haberbier (-bir) Ernst (5/10 1813-12/3 69), di Königsberg in Pr., fu pianista; m. a Bergen in Norvegia.

Haber Cineo v. Debbora 2).

Haberkorn Peter (8/5 1604-?/4 76), di Butzbach nella Wetterau, fu teologo luterano, prof. a Giessen.

Haberl Franz Xaver (don), di Oberellenbach in Baviera (n. 12/4 1840), dal 1871 Maestro di cappella a Ratisbona, pubblicò le opere del Palestrina.

Haberlandt Gottlieb, di Ungarisch-Altenburg (n. 28/11 1854), figlio del botanico agrario *Friedrich* di Presburgo (21/2 1826-1/5 78), prof. di botanica nell'Università di Graz.

Häberlin 1) *Karl*, di Oberesslingen (n. 16/12 1832), pittore e illustratore, prof. a Stuttgart; – 2) *Karl*, di Hannover (n. 11/2 1865), filologo; – 3) *Karl Ludwig* (25/7 1784-4/1 1858), di Erlangen, fu romanziere (pseudon.: « H. E. R. *Belani* »); m. a Potsdam.

Habermann Josef, di Neutitschein (n. 1841), chimico a Brünn.

Habert 1) *François*, 16° sec., del Berry, fu poeta francese; – 2) *Germain* (abbé), 17° sec., fu poeta franc., membro dell'Accademia; m. ?/5 1654; – 3) *Henri Louis* « Seigneur de *Montmor* », 17° sec., alto magistrato, fu il protettore del filosofo Gassendi, che in sua casa morì; – 4) *Jeanne Mathilde* « Dame *Herbelin* », 19° sec., di Bruny in Sein-et-Oise, fu pittrice miniaturista.

Habib v. Rodrigues (João).

Habib Ullâ (n. 1872), figlio di Abdur Raman, da 4/10 1901 Emiro d'Afg.

Habicht Ludwig, di Sprottau (n. 23/7 1830), romanziere tedesco.

Habington William (4/11 1605-30/11 54), di Hindlip (Worc.), fu poeta.

Habsburg v. Guarnieri 3).

Haccadoš v. Giuda 3).

Hachette 1) *Jean Georges* v. Hachette 3); – 2) *Jeanne* fu eroina a Beauvais in Piccardia 1472 contro i Borgognoni; – 3) *Louis* (5/5 1800-31/7 64), di Réthel, fu celebre libraio edit. a Parigi ed ebbe a success. il figlio *Jean Georges* (28/2 1838-16/12 92).

Hacib (al) v. Fergani.

Hack Maria (1777-4/1 1844), di Carlisle, quacquera, fu scrittrice.

Hackaert = Hakkert (v.).

Häckel Ernst August, di Potsdam (n. 16/2 1834), prof. di zoolog. nell'Università di Jena; maestro dell'indirizzo radic. nella teoria darwiniana (« Häckelismo »); ne scrisse Dennert (1901).

Hackenschmidt (-šm-) Johann Christian (1810-16/2 1900), di Strasburgo, fu poeta alsaziano popolare.

Hacker 1) *Arthur*, di Londra (n. 25/9 1858), pittore di ritr.; – 2) *Victor*, di Vienna (n. ?/10 1852), prof. di chirurgia nell'Università di Innsbruck.

Digitized by Google

Hackert Jakob Philipp detto «Hackert d' *Italia* » ($^{15}/_{9}$ 1737-$^{28}/_{4}$ 1807), di Prenzlau (Potsdam), dal 1768 in Italia, fu celebre pittore di paesaggio e di battaglie; m. a Firenze; ne scrisse Goethe (1811); pittori furono pure i suoi fratelli *Karl Ludwig* (1740-1800), che si uccise a Losanna, *Johann Gottlieb* (1744-73), m. a Bath, e *Wilhelm* (1748-80), m. a Pietroburgo; il minor fratello *Georg Abraham* (1755-1805) fu incisore in rame (m. a Firenze).

Hackländer (von) Friedrich Wilhelm ($^{1}/_{11}$ 1816-$^{6}/_{7}$ 77), di Burtscheid, fu celebre romanziere e autore drammatico tedesco; fondò 1859 il giornale illustrato « Ueber Land und Meer ».

Hackluyt v. Hakluyt.

Hackman v. Ray (Martha).

Haco v. Acone.

Hadad fu ai tempi di Davide e di Salomone un Principe edomita protetto dal Faraone d' Egitto.

Hadamar v. Laber (von).

Hadamard Jacques Salomon, di Versailles (n. $^{8}/_{12}$ 1865), matematico.

Haddik v. Hadik.

Haden Francis Seymour (Sir), di Londra (n. $^{16}/_{9}$ 1818), acquafortista.

Hadfield (hedfild) Maria (1759-$^{5}/_{1}$ 1838), di Firenze (da parenti inglesi), dal 1780 moglie del pittore miniaturista ingl. Richard *Conway* (1740-1821), fu, prima, pittrice e poi educatrice di fanciulle 1803-11 a Lione e dal 1812 a Lodi, dove 1830 fondò una casa di « Dame inglesi »; 1834 creata Baronessa.

Hadgi- (Hagi-) v. Agi-.

Hadik « von *Futak* » Andreas (conte) ($^{16}/_{10}$ 1710-$^{12}/_{3}$ 90), ungher., fu Feldmaresciallo austriaco; ?/$_{10}$ 1757 occupò per 24 ore Berlino; m. a Vienna; suo figlio Conte *Karl Joseph* (1756-$^{24}/_{7}$ 1800) fu Tenente Feldmaresciallo e venne gravem. ferito $^{14}/_{6}$ 1800 al passo della Bormida; m. ad Alessandria.

Hading (Jane) v. Tréfouret.

Hadlaub Johann, 13° 14° sec., fu poeta (Minnesänger) zurighese.

Hadley John ($^{16}/_{4}$ 1682-$^{14}/_{2}$ 1744) fu matematico inglese, inventore del telescopio riflettore (1720) e del quadrante di riflessione « Hadley ».

Hadot v. Richard (M. Ad.).

Hadwisa v. Giovanni (Ingh.).

Haeberlin v. Häberlin.

Haecht (van) Tobias (1561-1631), di Anversa, fu pittore di paesaggio (da giovane in Italia, spec. a Firenze), il 1° maestro di Rubens.

Haeck (ack) Jan, 16° sec., di Anversa, fu pittore sul vetro.

Haeckel v. Häckel.

Haelen (van) = Halen (v.).

Haellström v. Hällström.

Haemsted (*Amstedio*) Adriaans, 16° sec., olandese, fu un eretico anabattista; suoi seguaci « Adrianisti ».

Haen (de) 1) *Anton* (?/$_{12}$ 1704-$^{4}/_{9}$ 76), di L'Aia, fu medico, dal 1754 clinico a Vienna; – 2) *Jacques* (1831-$^{19}/_{6}$ 1900) fu scultore belga; m. a Schaerbeek; – 3) *Jozef Karl* (1787-1836), di Amsterdam, fu pittore miniaturista.

Haendel v. Händel.

Haensbergen v. Haansbergen.

Haentzschel v. Häntzschel.

Haert (Van der) Henri (1794-1846), di Lovanio, fu pittore di ritratto.

Haertel v. Härtel.

Haesselt = Hasselt (v.).

Haeusser v. Häusser.

Haey (van) Jan (1545-1615), di Leida, fu pittore di storia e ritratto.

Häffelin Casimir ($^{12}/_{1}$ 1737-$^{27}/_{8}$ 1827), di Minfeld (Zweibrücken), dal 1803 Ministro plenipotenziario bavarese presso al Papa, fu dal $^{6}/_{4}$ 1818 Cardinale.

Haffner 1) *Antonio* (1654-1732), di Bologna, fu pittore di prospettiva; a Genova si fece frate e lavorò poi a Firenze; suo fratello *Enrico* (1640-1702) fu pure pittore di prospettiva; – 2) *Felix* (1818-75), di Strasburgo, fu pittore di genere e paesaggio; – 3) *Karl* ($^{8}/_{11}$ 1804-$^{29}/_{2}$ 76), di Königsberg in Prussia, fu autore drammatico e romanziere tedesco; m. a Vienna.

Hafis (Hafiz) v. Afis.

Hafner Philipp (1731-64), di Vienna, fu autore comico (farsa viennese).

Hafs v. Abu Hafs.

Haga Hermann, di Oldeboorn in Frisia (n. $^{21}/_{1}$ 1852), fisico a Groning.

Hagberg Karl August ($^{7}/_{7}$ 1810-$^{9}/_{1}$ 64), di Lund, fu ivi dal 1858 prof. di lingue nordiche nell'Università.

Hagedorn (-ghe-) (von) Friedrich ($^{23}/_{4}$ 1708-$^{28}/_{10}$ 54), d'Amburgo, fu poeta lirico tedesco; ne scrisse Schuster (1883);

Digitized by Google

suo frat. *Christian Ludwig* (14/2 1713-24/1 80) fu acquafort. e scrittore d'arte, dal 1763 Dirett. dell'Acc. di Dresda.

Hagen (-ghen) 1) *Ernst August* (12/4 1797-15/2 1880), di Königsberg in Prussia, fu ivi prof. di storia dell'arte nell'Università; poeta; - 2) *Gottfried*, 13° sec., Segretario della città di Colonia, fu cronista tedesco; - 3) *Hermann* (8/5 1844 ?/9 98), di Heidelberg, fu prof. di filologia classica nell'Università di Berna; - 4) *Johann Georg* (Pater), di Bregenz (n. 6/3 1847), gesuita, astronomo a Washington; - 5) *Julie Wilhelmine* (27/10 1824-19/10 1902), della Livonia, maritata *Schwarz*, fu pittrice; m. a Dorpat; - 6) *Karl* (10/10 1810-24/1 68), di Dottenheim in Baviera, fu storico, prof. nell'Univ. di Heidelberg (1849 per politica destituito) e dal 1855 in quella di Berna; - 7) *Peter* (« Hagius »; « Agio ») (1569-1626), di Henneberg in Prussia, fu poeta lirico; - 8) *Richard Ernst*, di Saalfeld in Sassonia-Meiningen (n. 9/10 1823), otologo e laringologo a Lipsia; - 9) *Theodor Joseph*, di Düsseldorf (n. 24/5 1842), pittore paesaggista a Weimar.

Hagen (Vander) 1) *Jan*, 17° sec., di L'Aia, fu pittore di paesaggio; - 2) *Steven* (1560-1610), olandese, 1584-1606 nelle Indie Orientali, scacciò i Portoghesi dalle Molucche.

Hagen (von der) Friedrich Heinrich (19/2 1780-11/6 1856), di Schmiedeberg, fu germanista; m. a Berlino.

Hagenbach (-gh-) 1) *August* v. Hagenbach-Bischoff; - 2) *Friedrich*, di Basilea (n. 3/2 1840), filologo; - 3) *Jakob Ed.* v. Hagenbach-Bischoff; - 4) *Karl Rudolf* (4/5 1801-7/6 74), di Basilea, fu scrittore tedesco teologico.

Hagenbach-Bischoff (-gh-scioff) Jakob Eduard, di Basilea (n. 20/2 1833), ivi prof. di fisica nell'Università; suo figlio *August* (n. 22/12 1871) è fisico.

Hagenbeck (-gh-) Karl (10/6 1844-3/10 87), di Amburgo, fu grande e rinomato mercante d'animali esotici.

Hagenbut (-gh-) (Hagepol) Johann (« Giano *Cornario* ») (1500-16/3 58), di Zwickau, medico, pubb. opere d'antichi medici greci e qualcuna ne tradusse in buon latino; m. a Jena.

Hager (-gher) 1) *Giuseppe* (30/4 1757-27/6 1819), di Milano, fu sinologo, prof. di lingue orientali nell'Università di Pavia e Conservatore della Bibl. di Brera a Milano; - 2) *Hermann* (15/1 1816-26/1 97), di Berlino, fu chimico.

Haggai = Aggeo (v.).

Haggard Henry Rider, di Bradenham Hall (n. 22/6 1856), romanziere.

Haggenmacher (-ggh-) Gustav Adolf (1845-75), dell'Argovia, dal 1865 mercante in Egitto, viaggiò dal 1874 nella Somalia e nel Galabat.

Haghe (ek) Louis (17/3 1806-9/3 85), di Tournai, fu litografo e pittore (acquerellista), dal 1823 a Londra.

Hagi- v. Agi-.

Hagius v. Hagen 7).

Hagn (von) Ludwig (23/11 1819-15/1 98), di Monaco, fu pittore di genere; sua sorella *Charlotte* (1809-90) fu attr.

Hague Arnold, di Boston in Mass. (n. 3/12 1840), geologo a Washington.

Hahn 1) *Albert* (29/9 1828-14/7 80), di Thorn, fu musicologo; m. a Lindenau (Lipsia); - 2) *Elena Petrovna* (1831-91), di Iecaterinoslav, maritata *Blavatski*, fu avventur. e spiritista, fondatrice 1875 (col Colonnello inglese Henry Steel *Olcott*) della 1ª Società teosofica (buddistica) a New York; - 3) *Elise* v. Bürger 2); - 4) *Eugen* (7/4 1841-1/11 1902), di Ortelsburg nella Prussia Orient., fu celebre chirurgo a Berlino; - 5) *Friedrich Gustav*, di Glauzig in Anhalt (n. 3/3 1852), prof. di geografia nell'Univ. di Königsberg; - 6) *Johann Michael* (2/2 1758-20/1 1819), di Altdorf in Württemberg, fu asceta e teosofo, fondat. della setta dei « Micheliani »; - 7) *Heinrich Wilhelm* (9/1 1795-19/4 1873), di Hannover, fu ivi rinomato libraio editore (« Monumenta Germaniae historica », dal 1830); - 8) *Johann Friedrich* (1750-79), di Zweibrücken, fu poeta lirico tedesco; - 9) *Karl August* (14/7 1807-20/2 57), di Heidelberg, fu germanista; m. a Vienna; - 10) *Karl Hugo* (18/10 1818-24/11 95), di Vegesacksholm (Riga), fu missionario evangelico presso gli Herrero, linguista e naturalista; m. a Capetown; - 11) *Ludwig Ernst* (28/9 1820-30/9 88), di Breslau, fu storico; m. a Berlino; - 12) *Ludwig Philipp* (1746-95), di Trippstedt nel Palatinato, fu autore dram-

Digitized by Google

matico; m. a Zweibrücken; - 13) *Simon Friedrich* (1692-1729) fu storico tedesco; - 14) *Ulrich* v. Fust; - 15) *Werner* (13/5 1816-1/12 90), di Marienburg, fu stor. letterario ed estetico.

Hahn (von) 1) *Johann Georg* (11/7 1811-23/9 69), di Francoforte sul Meno, fu Console austriaco e viaggiatore in Turchia; m. a Jena; - 2) *Karl Friedrich* (conte) (1782-21/5 1857), di Remplin nel Mecklenburg, sacrificò tutto il suo grande patrimonio alla sua sfrenata passione pel teatro; m. ad Altona; fu sua figlia la Contessa *Ida*, maritata Contessa *Hahn* (« Ida *Hahn-Hahn* ») (22/6 1805-12/1 80), famosa scrittrice tedesca di romanzi.

Hähnel 1) *Ernst Julius* (3/3 1811-22/5 91), di Dresda, fu scultore, dal 1835 a Monaco; - 2) *Jakob* v. Händl.

Hahnemann Samuel (10/4 1755-2/7 1843), di Meissen, fu medico, dal 1835 a Parigi, creatore dell'omeopatìa.

Hahn-Hahn v. Hahn (von) 2).

Hahnsson v. Limon.

Haia v. Scerira.

Haid Johann Elias (1739-1809), di Augusta, fu incisore in rame.

Haider Ali (1721-10/12 82) fu dal 1761, per usurpaz., Ragia (re) di Maisur e gran nemico degl' Inglesi.

Haider Hallà v. Ali 1).

Haider Scià, pundita, viaggiò 1870 dall' India per l' Hinducuš alla valle alta dell'Amu Daria.

Haidinger (-gher) Karl (10/7 1756-16/3 97), di Vienna, fu mineralogista e geologo; tale fu pure suo figlio *Wilhelm Karl* (von) (5/2 1795-19/3 1871).

Hájek Vaclav (1495?-19/3 1553), di Libocan, fu storico boemo.

Haiiami v. Omar (Giiat ed din).

Haillan (du) v. Girard (de).

Hailly (d') Gaston, di Parigi (n. 1837), letterato francese (romanziere).

Haimann Giuseppe (commend.) (1828-15/8 83), di Milano, 1875-80 in Egitto rappresentante d' Italia nella Commiss. internaz. delle Riforme, visitò 1881 (con Camperio) la Cirenaica; m. in Egitto; fu sua moglie (e compagna nei viaggi) Angela *Beltoni* di Luino (20/7 1848-19/4 1902), la quale, come vedova, viaggiò in Siria e Russia e 1892 si rimaritò nei *Palermo* (m. a Roma).

Hainaut = Hennegau (v.).

Hajnik Emerich (1840-30/8 1902) fu giurista ungherese; m. a Budapest.

Hainzelmann Elias (1640-93) e *Johann* (1641-1700), di Augusta, fratelli, furono incisori in rame.

Hajota v. Rogozinska.

Haitam (al) v. Alhazen.

Haizinger (gher) v. Morstadt.

Hake (hek) Thomas Gordon (1809-95), di Leeds, fu poeta parabolista.

Hakem (Hakim; Hakkem) 1) v. Achem; - 2) v. Moiz le Din Illà; - 3) « ben Atta al *Mocanna* », 8° sec., fondò nel Chorasan una setta maomett; vinto 780 dal Califfo Almadi, si uccise.

Hakkert Jan, 17° sec., di Amsterdam, fu pittore di paesaggio.

Hakluyt (aclut) Richard (1553-23/10 1616), di Eyton, fu celebre storico inglese di viaggi di scoperta; dal suo nome venne intitolata 1846 la società inglese (« H. Society ») di Londra per la pubblicaz. di antiche storie di viaggi.

Hakon v. Acone.

Hal (van) Nikolaus (1668-1738), di Anversa, fu pittore di storia.

Halbe Max, di Güttland (n. 4/10 1865), poeta a Friedenau (Berlino).

Halberstadt (von) 1) *Albrecht*, 12°-13° sec., fu poeta tedesco; - 2) *Burkhard* (Burcardo), dal 1059 Vescovo d' Halberstadt, fu ardito e tenace papista; 1088 ucciso.

Halbherr Federico, di Rovereto nel Trentino (n. 14/2 1857), prof. d'epigrafia greca nell'Università di Roma.

Halbig (von) Johann (13/7 1814-29/8 82), di Donnersdorf nella Bassa Franconia, fu scultore a Monaco.

Halbsuter Hans, 2ª metà 14° sec., fu poeta svizzero tedesco.

Haldat du Lys (de) Charles (24/12 1770-26/11 1852), di Bourmont in Lorena, fu fisico, prof. a Nancy.

Halde v. Du Halde.

Haldeman Samuel Stehman (12/8 1812-10/9 80), di Locust Grove in Pennsylvania, fu prof. di filologia comparata nell'Università di Pennsylvania.

Haldenwang Christian (14/5 1770-27/6 1831), di Durlach, fu incis. in rame.

Haldersohn v. Rask.

Haldimand 1) *Frederick* (Sir) (?/10 1718-5/6 91), del Cantone di Neuchatel,

Digitized by Google

fu Generale inglese nel Canadà; m. a Yverdun; – 2) *Jane* (1769-1858), di Ginevra, figlia d'un ricco mercante svizzero a Londra, dal 1799 maritata *Marcet*, dal 1822 vedova, fu scrittrice inglese d'economia e di filosofia natur.

Haldingham (d') Riccardo, 2ª metà 13° sec., fu cartografo inglese.

Hale (hel) 1) *George Ellery*, di Chicago (n. 29/6 1868), ivi astronomo; – 2) *Horatio* (3/5 1817-?/1 97), di Newport in New Hampshire, fu linguista ed etnologo americano; m. a Clinton in Ontario; – 3) *Matthew* (Sir) (1/11 1609-21/12 76), di Alderley, fu giurista inglese celebre; si occupò anche di studi fisici.

Hálek Vitezslav (5/4 1835-8/10 74), di Dolinek, poeta czeco; m. a Praga.

Halem (von) Gerhard Anton (2/3 1752-5/1 1819), di Oldenburg, fu storico e poeta lirico tedesco; m. ad Eutin.

Halen (van) 1) *Arnold* detto *Aquila*, 17°-18° sec., fu pittore di genere e di ritratto a Amsterdam; m. 1732; – 2) *Juan* « Conte di *Peracampos* » (16/2 1790-8/11 1864), dell'Isla de León (Cádiz) (da famiglia belgica), fu soldato di ventura, 1830 Comandante supremo degli insorti nel Belgio, poi Generale spagnolo, 1842 bombardatore di Barcelona, 1843-54 esule in Inghilterra; m. a Cádiz; – 3) *Peter*, 17° sec., di Anversa, fu pittore di paes.; m. 1687.

Hales (hels) 1) *John* « the Evermemorable » (19/4 1584-19/5 1656), di Bath, fu celebre teologo anglicano; m. a Eton; – 2) *Stephen* (17/9 1677-4/1 1761), di Beaksbourn in Kent, dal 1709 Parroco di Teddington in Middlesex, fu fisiol. botan. (« Vegetable Staticks », 1727) ed inventore (ventilatori; distillatori per l'acqua marina).

Hales (d') Alessandro (*Alesio*), 13° sec., inglese, frate francescano, detto il « Dottore *irrefragabile* », prof. di teologia a Parigi, fu il 1° ad introd. nella teologia la filosofia aristotelica e fu autore della 1ª teologia morale (« Summa de virtutibus »); m. 1245.

Halevi Giuda, 11°-12° sec., ebreo spagnolo, fu poeta e filosofo.

Halévy 1) *Jacques Elie Fromental* (27/5 1799-17/3 1862), di Parigi, nato da genitori israeliti, fu celebre compositore di musica (30 opere); m. a Nizza; suo frat. *Léon* (14/1 1802-3/9 83) fu poeta e scrittore; il figlio di questo, *Ludovic* (n. 1/1 1834), autore drammatico, è membro dell'Accademia; – 2) *Joseph*, n. ad Adrianopoli (n. 15/12 1827), orientalista e viaggiatore (Abissinia, 1868, e Iemen, 1869-70) francese; – 3) *Léon* v. Halévy 1); – 4) *Ludovic* v. Halévy 1).

Halhill (of) v. Balnaves.

Haliburton 1) *James* (1788-1862) fu egittol. inglese; – 2) *Thomas Chandler* (?/12 1796-27/8 1865), di Windsor in Nova Scozia, in Ingh. scritt. satirico-umoristico (pseudon. « Sam *Slick* »).

Halifax v. Montagu; Savile.

Halil Rifaat « Pascià » (1825-9/11 1901) fu uomo di Stato turco.

Hallr Karl, di Hohenelbe in Boemia (n. 1/2 1859), violinista a Berlino.

Hallrsch Ludwig (7/3 1802-19/. 32), di Vienna, fu poeta; m. a Verona.

Halkett Elizabeth « Lady *Wardlaw* » (1677-1727) fu poetessa inglese.

Hall 1) *Anna Maria* v. Hall 15); – 2) *Asaph*, di Goshen in Conn. (n. 15/10 1829), astronomo, prof. nell'Università di Ann Arbor in Michigan; – 3) *Basil* v. Hall 8); – 4) *Charles Francis* (1821-8/11 71), di Rochester nel New Hampshire, fu navigatore polare, 1871 col vapore « Polaris » nello Smith Sound fino a 82° 16′ n.; morì nel Canale di Robeson; i suoi compagni 1872 salvati, dopo molti pericoli e guai, dal vapore « Tigress »; – 5) *Chester Moor* (1703-71), « Esquire » dell'Essex, inventò 1733 (prima di Dollond) il telescopio acromatico; – 6) *Fitzedward*, di Troy nel New York (n. 21/3 1825), sanscritista, dal 1862 prof. a Londra; – 7) *Granville Stanley*, di Ashfield in Mass. (n. 1/2 1846), psicologo; – 8) *James* (Sir) (17/1 1761-23/6 1832), di Dunglass, fu geologo; m. a Edimburgo; suo figlio *Basil* (31/12 1788-11/9 1844), di Edimburgo, navigò ed esplorò nell'Oceano Pacifico e morì poi demente a Portsmouth; – 9) *James* (12/9 1811-7/8 98), di Hingham in Mass., fu geologo; m. ad Albany; – 10) *John* (1739-97) fu incisore inglese in rame; – 11) *Joseph* (1/7 1574-8/9 1656), di Ashby-de-la-Zouch, fu teologo anglicano (perseguitato come sospetto di puritanismo) e poeta; m. a Higham; – 12) *Marshall*

Digitized by Google

(18/2 1790-11/8 1857), di Basford (Notts.), fu celebre medico e fisiol.; m. a Brighton; - 13) *Peter Adolph* (1739-93?), di Borås in Svezia, fu pittore miniaturista in Francia; m. a Liegi; - 14) *Robert* (4/5 1764-21/2 1831), di Arnsby (Leicester), fu oratore sacro; - 15) *Samuel Carter* (9/5 1800-16/3 89), di Geneva Barracks (Waterford), fu scrittore a Londra; sua moglie Anna Maria *Fielding* (6/1 1800-30/1 81), di Dublin, fu romanz.

Hallam (ellemm) Henry (9/7 1777-21/1 1859), di Windsor, fu storico inglese (« Europe during the Middle Ages »).

Hallaschka Franz Ignaz (10/7 1780-12/7 1847), di Bautsch in Moravia, piarista, fu fisico e meteorol.; m. a Praga.

Hallats Emil (1837-15/9 88), di Frankfurt am Oder, fu pittore d' animali.

Hallberg-Broich Theodor Hubert (barone) (8/9 1775-17/4 1862), di Broich presso a Jülich, fu viaggiat.

Hallberger (von) Eduard (22/3 1822-29/8 80), di Stuttgart, libraio editore.

Halldór Skvaldre, 12° sec., fu fecondo scaldo (poeta) islandese.

Halle v. La Halle (de).

Hallé 1) *Charles* (Sir) (*Karl Halle*) (11/4 1819-25/10 95), di Hagen in Vestfalia, fu pianista, dal 1840 a Parigi e dal 1848 in Inghilterra; m. a Manchester; - 2) *Claude Guy* (1651-1736), di Parigi, figlio del pitt. *Daniel* di Rouen (1615-75), fu pitt. di storia e ritratto; così suo figlio *Noël* (2/9 1711-5/6 81).

Halleck 1) *Fitz Greene* (8/7 1790-19/11 1867), di Guilford in Connect., fu poeta; - 2) *Henry Wager* (15/1 1815-9/1 72), di New York, fu Gener. nordamer. (23/7 1862-2/3 64 Comandante supremo delle truppe dell' Unione) e scrittore militare; m. a Louisville (Kentucky).

Hallén Andreas, di Göteborg (n. 22/12 1846), compositore di musica.

Hallenberg Jonas (1748-1834) fu storico e numismatico svedese.

Haller 1) *Albin*, di Felleringen in Alsazia (n. 7/3 1849), prof. di chimica organica nell'Univers. di Parigi; - 2) *Albr.* v. Haller (von); - 3) *Berthold* (1492-25/2 1536), di Aldingen presso a Rottweil, dal 1513 prete a Berna, introdusse in questa città la Riforma; - 4) *Gustave* v. Simonin; - 5) *Johann* (1/3 1792-23/7 1826), di Innsbruck, fu scultore a Monaco di Baviera; - 6) *Johannes* (30/4 1825-5/4 1900), di Sankt Martin in Passeirthal, già canonico a Trento, fu dal 1890 Principe Arciv. di Salisburgo, dal 20/11 1895 Cardinale.

Haller (von) 1) *Albrecht* (16/10 1708-12/12 77), di Berna, fu anatomico, fisiologo e patologo celebre (1736-53 prof. nell'Univers. di Göttingen), botanico, storico della medicina, poeta e teologo apologeta; m. a Berna; ne scrisse Frey (1886); - 2) *Karl* « Barone von *Hallerstein* » (10/6 1774-5/11 1817), di Hilpoltstein nella Media Franconia, fu architetto ed archeologo (Grecia); m. ad Ampelachia in Tessaglia.

Hallerstein (-stain) Augustin (Padre) (1703-74), della Carniola, gesuita, fu dal 1735 missionario in Cina (1760 nel Tibet e 1769 nella Mongolia), dove divenne Mandarino e Presidente del Tribunale matematico di Pekino.

Hallet Gilles (1620-94), di Liegi, fu pittore di storia a Roma.

Halley (helli) Edmund (29/10 1656-14/1 1742), di Haggerston (Londra), fu celebre astronomo, dal 1719 a Greenw.

Hallez Germain François (1769-1840), di Frameries in Hainaut, fu pittore di ritratto e di genere.

Halliday Michel Frederick, 19° sec., fu pittore inglese; m. 1869.

Haller Ernst, di Amburgo (n. 15/11 1831), botanico (studi micologici).

Hallinguer Marie Julienne (29/1 1786-23/7 1850), di Parigi, marit. *Boulanger*, fu cantante ed attrice.

Halliwell v. Shakespeare.

Hallock William, di Milton (n. 14/8 1857), fisico a New York.

Hallopeau François Henri, di Parigi (n. 17/1 1842), dermatologo.

Hällström 1) *Gustaf Gabriel* (25/11 1775-2/6 1844), di Ilmola-Socken in Vasa-Län, fu dal 1801 prof. di fisica nell'Univers. di Åbo (dopo l'incendio 1827 trasferita ad Helsingfors); m. a Helsingfors; - 2) *Ivar* (5/6 1826-10/4 1901), di Stocolma, fu compositore di musica.

Hallwachs Wilhelm Franz, di Darmstadt (n. 9/7 1859), prof. di fisica nel Politecnico di Dresda.

Hallwyl (von) Hans, 15° sec., fu il Condott. dei Bernesi a Murten (1476).

Halm 1) *Friedr.* v. Münch-Bell.;

Digitized by Google

– 2) *Jakob Ernst*, di Bingen sul Reno (n. 30/11 1866), astronomo a Edimburgo; – 3) *Karl* (von) (5/4 1809-5/10 82), di Monaco di Baviera, fu filologo.

Halma Nicolas (31/12 1755-4/6 1828), di Sedan, fu matematico; m. a Parigi.

Haloander v. Meltzer.

Halphen Georges Henri (30/10 1844-21/5 89), di Rouen, fu matematico.

Hals Frans « il Vecchio » (1584-26/8 1666), di Anversa, dal 1610 ad Haarlem (ivi dal 14/6 1900 suo monum.), fu celebre pittore di ritratto e di genere; ne scrisse Davies (1902); furono suoi discepoli il fratello *Dirk* (m. 1656) e i figli *Frans* « il Giovine », *Jakob*, *Hermann* (1611-69) e *Nicolaus* (1628-86).

Halsted George Bruce, di Newark in New Jersey (n. 25/11 1853), prof. di matemat. nell'Univ. di Austin (Texas).

Hälszel Johann Baptist (1710-76), di Dresda, fu pittore di fiori e frutte.

Halt (Rob.) v. Vieu (Charles).

Hamacher Willy, di Breslau in Slesia (n. 1865), pittore marinista.

Hamadani geogr. arabo; m. 951.

Hamann Johann Georg detto « il Mago dal Nord » (27/8 1730-21/6 88), di Königsberg in Prussia, fu mistico geniale e profondo; m. a Münster in Vestfalia; ne scrissero Gildemeister (2a ed. 1875), Poel (1874-76), Claassen (1885).

Hamberg 1) *Axel*, di Stocolma (n. 17/1 1863), mineralogo; – 2) *Hugo Emmanuel*, di Upsala (n. 6/1 1847), meteor.

Hamburger (-gher) 1) *Hartog Jakob*, di Alkmaar (n. 9/3 1859), prof. di fisiologia nell'Univers. di Groningen; – 3) *Johann Konrad*, 19° sec., di Francoforte sul Meno, fu pittor di ritratto, dal 1827 a Londra e dal 1836 ad Amsterdam; – 3) *Meyer*, di Posen (n. 5/4 1838), matematico, prof. a Charlottenb.

Hamed bin Tvain fu Sultano di Sansibar; m. 25/8 1896; gli successe il cugino Hamud bin Muhammed.

Hamel Louis Ernest (2/7 1826-6/1 98), di Parigi, fu storiografo.

Hamel (du) v. Duhamel.

Hamen (Vander) « de Léon » Juan (1596-1660?), di Madrid, figlio d'un pittore fiammingo, fu pittore spagnolo.

Hamerik Asger, di Copenaghen (n. 8/4 1843), compositore di musica, dal 1872 a Baltimore in Maryland.

Hamerken Thomas (1379-1471), di Kempen (« von *Kempen* », Venerabile Tommaso « *a Kempis* ») presso a Colonia (ivi dall'8/6 1901 suo monumento), fu monaco agostiniano ad Agnetenberg (Zwolle), presunto autore del libro « De imitatione Christi » (tradotto in italiano da Cesare *Guasti* e, in lingua del 300 da Giuseppe *Turrini*, che ne volle rivendicare la paternità a Gersenio [v.]); ne scrisse Scully (1901).

Hamerling Robert (24/3 1830-13/1 89), di Kirchberg am Walde nella Bassa Austria, 1855-66 prof. nel Ginnasio di Trieste, fu poeta epico tedesco (« Ahasver in Rom »); m. nella sua villa di Stiftingthal; ne scrisse Polzer (1890).

Hamerton Philip Gilbert (10/9 1834-6/11 94) fu scrittore inglese d'arte.

Hamid v. Abd ul Hamid.

Hamilton (hemmilt'n) 1) *Alexander* (11/1 1757-12/7 1804), n. nell'Isola di Nevis e cresciuto a New York, fu 1789-95 l'organizzatore delle finanze degli Stati Uniti d'America; v. Burr 1); ne scriss. suo figlio John (1834-40), Lodge (1882), Sumner (1890); – 2) *Anna* (1636-1717), figlia di James VII, fu moglie di Lord William *Douglas* « Conte di *Selkirk* » (1635-94), il quale 1660 fu creato « Duca d'*Hamilton* »; – 3) *Anthony* (conte) (1646-21/4 1720), un cadetto del ramo di Abercorn degli Hamilton, n. in Irlanda, dal 1690 esule a Saint-Germain-en-Laye, fu scritt. francese; – 4) *Elizabeth* v. Gramont 7); – 5) *Emma* v. Lyon; – 6) *Gavin*, 18° sec. di Lanark, fu pittore di storia ed archeologo a Roma (« Schola italica picturae », 1773); m. 1797; – 7) *George* (Lord) (n. 17/12 1845), 3° figlio del Duca d'Abercorn, uomo di Stato britannico (conservatore); – 8) *George Gordon* « Conte (4°) di *Aberdeen* » (23/1 1784-14/12 1860), di Edimburgo, diplomatico (mal genio di Murat) e uomo di Stato britann. (16/12 1852-29/1 55 Primo Min.) amò la scienza e l'arte (« Inquiry into the Principles of beauty in Grecian Architecture », 1822) e 1804 fondò a Londra la « Athenian Society »; – 9) *Harriot Georgina* v. Dufferin; – 10) *James* II « of Cadzow » (Sir), dal 1457 « Lord *Hamilton* », ved. d'una Douglas, sposò Maria *Stuard*, sorella di

Digitized by Google

Re Giacomo III di Scozia, stata già moglie del Conte d'Arran; m. 1479; suo figlio *James* III (m. 1529) fu dal 1503 « Conte (1°) d'*Arran* »; il figlio di questo, *James* IV, 2° Conte d'Arran, fu 1542-54 Reggente e tutore della giovine Regina Maria e dal 1548 per investitura del Re di Francia « Duca di *Châtelherault* »; m. 1575; il 1° figlio di questo, *James* V (1530-1609), proposto come sposo tanto per la Regina Maria di Scozia, quanto per la Regina Elisabetta d'Inghilterra, divenne 1562 pazzo; da allora capo della casa fu suo fratello Lord *John* « Commendator of Arbroath » (1532-1604), dal 1599 « Marchese d'*Hamilton* », il cui figlio *James* VI (1589 1625) fu 1619 creato Pari di Ingh. e « Conte di *Cambridge* »; – 11) *James* VII (1606-49), 3° « Marchese d'*Hamilton* » e 1643 creato « Duca di *Hamilton* », condusse 1648 un esercito scozzese in Inghilterra e, vinto e preso da Cromwell a Preston, fu $^{9}/_{3}$ 1649 decapitato; gli successe il fratello *William* (1616 51), dal 1639 « Conte di *Lanark* », il quale morì per le ferite ricevute $^{3}/_{9}$ 1651 a Worcester; v. Hamilton 2); – 12) *James* v. Stuard (James, Moray); – 13) *James* (van), 17° sec., di Murdiciten in Lanarkshire, fu pittore a Brüssel; i suoi figli (n. a Brüssel) *Philipp Ferdinand* (1664-1750) e *Johann Georg* (1666-1740) furono pittori a Vienna; – 14) *James* (1769-$^{31}/_{10}$ 1831), di Londra, insegnò lingue straniere (a New York, poi a Dublin) con un metodo suo speciale (prima apprendere molte parole, poi studiare la grammatica); m. a Dublin; – 15) *James* ($^{21}/_{1}$ 1811-$^{31}/_{10}$ 85), dal $^{10}/_{8}$ 1868 Duca (1°) di *Abercorn*, fu due volte Vicerè d'Irlanda; – 16) *Johann Georg* (van) v. Hamilton 13); – 17) *John* v. Hamilton 10); – 18) *John*, fratello di James IV e Vescovo di Saint Andrews, fu 1571 da Lord Lennox fatto appiccare; – 19) *Margaret Wolfe* (1855?-97), maritata *Hungerford*, fu novellista irlandese; – 20) *Mary* v. Alberto I (Monaco); – 21) *Patrick* (1499?-$^{29}/_{2}$ 1528), figlio di Sir Patrick e di Catherine *Stuard* (figlia naturale del Duca d'Albany, 2° figlio del Re Giacomo II di Scozia), predicò la Riforma in Scozia; arrestato, non volle ritrattarsi e fu arso; – 22) *Philipp Ferd.* (van) v. Hamilton 13); – 23) *William* v. Hamilton 11); – 24) *William* (Sir) ($^{13}/_{12}$ 1730-$^{6}/_{4}$ 1803), 1764-1800 Ambasciat. britannico a Napoli, fu scienziato ed archeologo; m. a Londra; v. Lyon; – 25) *William* (Sir) ($^{8}/_{3}$ 1788 $^{6}/_{5}$ 1856), di Glasgow, fu filosofo, dal 1821 prof. nell'Univ. d'Edimburgo; – 26) *William John* (1805-$^{19}/_{7}$ 67) fu geologo inglese; – 27) *William Rowan* (Sir) ($^{4}/_{8}$ 1805-$^{2}/_{9}$ 65), di Dublin, fu matemat. (« calcolo coi quaternioni ») e astronomo; ne scrisse Graves (1882).

Hamilton (van) v. Hamilton 13).

Hamilton Gord. v. Hamilton 8).

Hamman Edouard (1819-88), di Ostenda, fu pittore, dal 1846 a Parigi.

Hammarskjöld (-sceld) Laurentius ($^{7}/_{4}$ 1785-$^{15}/_{10}$ 1827), di Tuna, fu scrittore svedese (romantico).

Hammarsten Olof, di Norrköping (n. $^{21}/_{8}$ 1841), fisiologo a Upsala.

Hammarstrand Sven Fromhold ($^{16}/_{3}$ 1821-$^{25}/_{1}$ 89), di Stocolma, storico.

Hammer 1) *Ernst Heinrich*, di Ludwigsburg (n. $^{20}/_{4}$ 1858), prof. di geodesia a Stuttgart; – 2) *Guido* ($^{4}/_{2}$ 1821-$^{27}/_{1}$ 98), di Dresda, fu pittore di caccia; suo fratello *Julius* ($^{7}/_{6}$ 1810-$^{23}/_{8}$ 62) fu poeta; – 3) *O.* v. Schlosser.

Hammerich Peter Frederik Adolf ($^{2}/_{3}$ 1809-$^{9}/_{2}$ 77) fu storico danese.

Hammer-Purgstall (von) Joseph (barone) ($^{9}/_{7}$ 1774-$^{23}/_{11}$ 1856), di Graz, fu diplomatico austriaco e celebre storico orientalista (« Gesch. des Osmanischen Reichs », 2ª ediz. 1835).

Hammerschmidt (-šmitt) Karl (1800-74), di Vienna, dal 1849 rifugiato in Turchia col nome di *Abdullà Bei*, fu medico a Damasco, poi prof. di mineralogia e zoologia a Costantinopoli.

Hammerstein (von) Otto (conte) lottò contro la Chiesa e l'Imperatore Arrigo II pel suo matrimonio (dichiarato nullo per causa di stretta parentela) con *Ermengarda*; fu vinto e 1023 dovette sottomettersi; m. 1036.

Hammond William Alexander ($^{28}/_{8}$ 1828 $^{5}/_{1}$ 1900), di Annapolis, fu medico e fisiologo; m. a Washington.

Hammurabi fu verso il 2250 a. Cr. Re potente e savio di Babilonia (l'*Amrafel* della Bibbia, contempora-

Digitized by Google

neo d'Abramo); la raccolta delle sue leggi venne verso il 1200 da Elamiti invasori rapita dalla città di Sippar e portata a Susa (1903 scoperta e tradotta); il monum. porta in 44 righe di scrittura cuneiforme 282 paragrafi di legislazione; ne scrisse Cook (1903).

Hamon Jean Louis (5/5 1821-29/5 74), di Plouha in Côtes-du-Nord, fu pittore francese (genere pompeiano).

Hampden (hemmd'n) John (1594?-24/6 1643), di Londra, parente di Cromwell, iniziò 1636 il sistema della «resistenza legale», rifiutandosi di pagare la sua quota dell'imposta navale; fu protetto dal Parlamento, al cui esercito contribuì un reggimento arruolato a sue spese; morì per le ferite riportate 18/6 1643 a Chalgrovefield.

Hampe 1) *Johann Friedrich Wilhelm* (18/11 1841-?/1 99), di Osterrode a. Harz, fu chimico, prof. a Clausthal; – 2) *Karl Friedrich* (18/6 1772-23/12 1848), di Berlino, fu pittore di storia e gen.

Hampole v. Rolle.

Hamsa, d'Isfahan, storico, m. 987.

Hämsted v. Hamsted.

Hamud 1) *Abu* (bin), discendente d'Edris (v.), fondò 985 un novo regno arabo in Spagna colla capit. Cordova (poi Malaga), che durò fino al 1039; – 2) *Muhammed* (bin) (1853-18/7 1902) fu dal 27/8 1896 Sultano di Sansibar.

Hamy Ernest, di Boulogne-sur-Mer (n. 22/6 1842), antropologo, Direttore del Museo etnografico di Parigi; suo nipote (da fratello) *Maurice Adolphe* (n. 31/10 1861), è astronomo e fisico.

Han fu dal 206 a. Cr. Imperatore della Cina, stipite di una dinastia, che durò sino all'anno 221 d. Cr.

Hanau v. Federico Gugl. (Assia).

Hanbal v. Ibn Hanbal.

Hanbury Thomas (Sir e Commend.), di Clapham (Londra) (n. 21/6 1832), fattosi nel commercio ricchissimo e dal 1867 stabilito da gran signore in Liguria (a Mortola di Ventimiglia), filantropo e mecenate, munifico creatore (1892) dell'«Istituto botan. Hanbury» dell'Università di Genova.

Hancke v. Wiegmann (R.).

Hancock Harris, di Ellerslie in Virginia (n. 14/5 1867), prof. di matematica nell'Università di Cincinnati.

Händel Georg Friedrich (23/2 1685-14/4 1759), di Halle a. S., 1707-10 in Italia e dal 1710 in Inghilterra, dal 1754 cieco, fu uno dei compositori massimi di musica (47 opere; compì in maniera classica la forma dell'oratorio); m. a Londra e sep. in Westminster Abbey; ne scrissero Mainwaring (1770), Chrysander (1858-67), David (1884).

Handelmann Gottfried Heinrich (9/8 1827-26/4 91), di Altona, fu storico.

Handl Alois, di Feldkirch (n. 22/7 1837), fisico, prof. a Czernowitz.

Händl (Hähnel; Hänel) Jakob detto *Gallus* (1550-18/7 91), della Carniola, fu celebre contrappuntista a Praga.

Händler Paul (16/3 1833-15/8 1903), di Altenweddingen (Magdeburg), fu pittore di storia religiosa a Berlino.

Handmann Emmanuel (1718-81), di Basilea, fu pitt. di ritratto e storia.

Hanel Jaromir Johann, di Trebitsch in Moravia (n. 9/4 1847), storico giuridico, prof. a Praga.

Hänel 1) *Albert*, di Lipsia (n. 10/6 1833), nipote (da frat.) del romanista *Gustav Friedrich* (5/10 1792 18/10 1878), prof. di diritto pubblico nell'Università di Kiel; – 2) *Jakob* v. Händl.

Hanet Jean Baptiste Antoine detto *Cléry* (1759-27/5 1809) fu l'amoroso e zelante cameriere del Re Luigi XVI nella prigione del Tempio; m. a Hitzing.

Hanlü fu poeta cinese; m. 824.

Hanka Vaclav (10/6 1791-12/1 1861), di Horenoves, fu filologo a Praga.

Hanke v. Arndt 2).

Hänke Thomas o Theodor? (1761-1817), di Kreibitz in Boemia, fu botanico e viagg.; m. a Chochabamba.

Hankel Wilhelm Gottlieb (17/5 1814-17/2 99), di Ermsleben, fu dal 1848 prof. di fisica nell'Univ. di Lipsia; suo figlio *Hermann* (14/2 1839-29/8 73) fu prof. di matematica nell'Univ. di Tübingen.

Hann Julius, di Schloss Haus (Linz) (n. 23/8 1839), meteorol., prof. di fisica cosmica nell'Università di Vienna.

Hannas v. Anan.

Hannay 1) *James* (17/2 1827-3/1 73), dal 1868 Console brit. a Barcelona, fu scrittore inglese; – 2) *James Ballantyne*, di Glasgow (n. 1/1 1855), chimico.

Hanneman Adriaan (1601-71), di L'Aia, fu pittore di storia e ritratto.

Digitized by Google

Hannington James (3/9 1847-31/10 85), di Brighton, Vescovo anglicano di Mombasa, morì martire nell'Uganda.

Hannover Adolf (24/11 1814-8/7 94), di Copenaghen, fu celebre anatomico.

Hannover (d') 1) v. Ernesto Aug.; - 2) (Carol.) v. Cristiano VII (Dan.).

Hanotaux Gabriel, di Beaurevoir in Aisne (n. 19/11 1853), storico («Hist. du card. de Richelieu», 1893-96 e 1903) e uomo di Stato francese.

Hanoteau Hector (25/5 1823-7/4 90), di Decize in Nièvre, fu pittore.

Hanriot Adrien Maurice, di Conflans-Sainte-Honorine in Seine-et-O. (n. 28/3 1854), chimico, prof. a Parigi.

Hans Louis detto *Vanderbruggen* (1615-58), di Parigi, fu miniaturista.

Hansal Martin (1828?-85), di Tajax in Moràvia, fu esploratore nella regione dell'alto Nilo, poi Console austro-ungarico a Chartum; 26/1 1885 ivi fatto prigioniero dal Madi ed ucciso.

Hansard Luke (5/7 1752-29/10 1828), di Norwich, fu stampatore della Camera dei Comuni a Londra.

Hansch (hanš) Anton (24/3 1813-8/12 76), di Vienna, fu pittore paesaggista, dal 1873 stabilito a Salisburgo.

Han Seiro fu il 1° cristiano giapponese, battezzato 1549 da S. Francesco.

Hanselaere (van) Pieter (1786-1862), di Gent, fu pittore di storia.

Hansemann David Justus Ludwig (12/7 1790-4/8 1864), di Finkenwerder (Amburgo), fu finanziere e politico a Berlino; ne scrisse Bergengrün (1901).

Hansen 1) *Emil Christian*, di Ribe (n. 8/5 1842), botanico e chimico a Copenaghen; - 2) *Gerhard* Henrik Armauer, di Bergen in Norvegia (n. 29/7 1841), medico: studia spec. la lebbra; - 3) *Henrik* (23/11 1821-11/7 90), di Hadersleben, fu pittore danese d'architettura; m. a Copenaghen; - 4) *Johan Holm*, di Ribe (n. 1861), romanziere e autore drammatico danese; - 5) *Karl Christian Konstantin* (3/11 1804-27/3 80), n. a Roma, figlio del pittore *Hans*, fu pittore danese; m. a Copenaghen; - 6) *Karl Frederik Sundt*, di Stavanger (n. 30/1 1841), pittore; - 7) *Karl Ludvig* (1765-1840) e suo figlio *Lambert Johan* (1803-59), di Staphorst in Overijssel, furono pittori olandesi; - 8) *Konstantin* v. Hansen 5); - 9) *Lambert Johan* v. Hansen 7); - 10) *Maurits Christopher* (5/7 1794-16/3 1442), di Modum, fu linguista, romanziere e poeta norvegese; - 11) *Peter Andreas* (8/12 1795-28/3 1874), di Tondern, fu astronomo a Gotha.

Hansgirg (-ghirgh) (von) Karl Viktor (8/8 1823-28/1 77), di Pilsen, fu poeta tedesco; sua moglie Therese *Jobisch* di Budweis (n. 28/3 1833) è novellista (pseudon.: «Theod. *Reinwald*»).

Hansitz Markus (Marco *Ansizio*) (1683-1766), della Carinzia, gesuita, fu scrittore; m. a Vienna.

Hanska v. Balzac (de) 1).

Hanslick Eduard, di Praga (n. 11/9 1825), critico musicale, prof. di storia della musica nell'Univ. di Vienna.

Hansom Joseph Aloysius (1803-82), di York, fu architetto; inventò (1834) la carrozza a 2 ruote e 2 posti.

Hanssen Georg (31/5 1809-20/12 94), d'Amburgo, economista a Götting.

Hanssens 1) *Charles Louis* (12/7 1802-3/4 71), di Gent, fu compositore di mus. a Brüssel; - 2) *Edmond* (capitano) (25/7 1843-21/12 84), di Furnes, fu esploratore al Congo; m. a Vivi.

Hansteen Christopher (26/9 1784-11/4 1873), di Kristiania, fu astronomo e fisico (magnetismo terrestre).

Hanstein (-stain) (von) Johannes (15/5 1822-27/8 80), di Potsdam, fu botanico, prof. nell'Università di Bonn.

Hantken (von) Maximilian (1827-17/6 93) fu prof. di geologia a Budapest.

Hantzsch Arthur, di Dresda (n. 7/3 1857), prof. di chimica a Lipsia.

Häntzschel (hencel) Emil Rudolf, di Berlino (n. 20/11 1858), matematico.

Hanusz (hanuš) Ignaz Joseph (28/11 1812-19/5 69), di Praga, fu slavista e filos.

Hanway Jonas (1712-86), di Portsmouth, fu viaggiatore e filantropo.

Häpke Ludwig, di Bassum in Hannover (n. 11/1 1835), natural. a Brema.

Happone. v. Isembourg d'Hap.

Haquin v. Acone.

Haquin Honoré Alexandre (19/5 1742-20/1 1821), di Juilly in Seine-et-Marne, fu Generale francese; 1796 passò a Pavia fra il popolo tumult. un assai cattivo quarto d'ora; m. a Parigi.

Harada Toiokizi, 19° sec., di Ocoiama, fu geologo giapponese; m. 5/12 1894.

Digitized by Google

Harald = Aroldo (v.).

Harang Guillaume Alphonse detto *Cabasson* (1814-84), di Rouen, fu pittore di storia e di genere; m. a Parigi.

Haraucourt Edmond, di Bourmont (n. 18/10 1857), romanziere.

Haravi (al) v. Abu Mansur 1).

Harburg v. Giorgio (Celle).

Harburger (-gher) Edmund, di Eichstätt (n. 4/4 1846), pittore di genere e disegnat. umoristico a Monaco.

Harcourt v. Vernon Harcourt.

Harcourt (d') 1) *Eugène* (duca) (22/8 1786 2/5 1865), di Jouy en-Josas in Seine-et-Oise, fu Ambasciatore francese 1831 in Spagna e 1848 a Roma; m. a Parigi; – 2) *Henri* (conte) v. Lorena (di) (Eur.); – 3) *Henri* (duca) (1654-1718) fu Ambasciatore francese a Madrid e persuase il Re Carlo II ad assicurare la successione francese in Spagna; – 4) *Marie* v. Lorena (di) (Antonio).

Hardcastle Frances, di Writtle in Essex (n. 13/8 1866), laureata in matematica dall'Univ. di Cambridge.

Hardegg (von) Julius (conte) (24/4 1834-22/3 1900), di Vienna, fu pianista e compositore (pseud. «Jules *Egghard*»).

Hardegger (-ggher) (von) Heinrich, 13° sec., fu poeta lirico svizzero.

Hardeknut v. Ardicanuto.

Harden Arthur, di Manchester (n. 12/10 1865), chimico a Londra.

Hardenberg (von) 1) *Georg Friedrich* Philipp (barone) (2/5 1772-25/3 1801), di Wiederstedt (Mansfeld), fu poeta romant. (pseudon.: «*Novalis*»); m. a Weissenfels; ne scriss. Heilborn (1900), Spenlé (1904); – 2) *Karl August* (principe) (31/5 1750-26/11 1822), di Essenroda, dal 6/6 1810 Cancelliere di Stato in Prussia, celebre per la sua lotta contro Napoleone I prima e dopo la catastrofe di Jena; m. (in viaggio) a Genova; ne scrisse von Ranke (1877-78).

Hardgreaves Thomas (1775-1846), di Liverpool, fu miniaturista.

Hardie Charles Martin, di East Linton (n. 16/3 1858), pitt. a Edimburgo.

Hardimé Peter (1678-1758) e *Simon* (1672-1737), di Anversa, fratelli, furono pittori di frutte e fiori.

Harding Karl Ludwig (29/9 1765-31/8 1834), di Lauenburg, fu astronomo, prof. nell'Università di Göttingen.

Harding (her-) 1) *James Duffield* (1798-1863), di Deptford, fu acquerellista di paesaggio; – 2) *John* (Hardyng), 14°-15° sec., fu cronista rimatore inglese; – 3) *Stephen* v. Stefano (Santo).

Hardinge (herding) Henry (Sir) (30/3 1785-24/9 1856), di Wrotham nel Kent, fu 1844-48 Governatore Generale d'India, dal 1845 «Visconte di *Lahore*»; 1852 successe a Wellington nel supremo comando dell'esercito.

Hardion Jacques (17/10 1686-1/10 1766), di Tours, fu storiografo.

Hardman Edward Townley (6/4 1845-30/4 87), di Drogheda in Irl., geol.

Hardorff Gerdt (1769-1864) fu pittore di storia e ritratto ad Amburgo.

Hardouin Jean (1646-3/9 1729), di Quimper, gesuita, fu erudito paradoss.

Hardt (von der) Hermann (15/11 1660-28/2 1746), di Melle (Osnabrück), fu teologo protestante razionalista.

Härdtl (von) Eduard (barone) (10/6 1861-20/3 97), di Penzing (Vienna), fu astronomo, prof. ad Innsbruck.

Hardwicke 1) *Philip* v. Yorke; – 2) *Thomas*, 18°-19° sec., fu Maggior Generale inglese in India; zoologo.

Hardy 1) *Alexandre* (1570-?-1632), di Parigi, fu fecondissimo autore drammatico; ne scrisse Rigal (1890); – 2) *Alfred* (30/11 1811-24/1 93), di Parigi, fu dermatol.; – 3) *Gathorne* v. Gathorne Hardy; – 4) *Thomas*, di Upper Boghampton presso a Dorchester (n. 2/6 1840), romanziere inglese; – 5) *Thomas Duffus* (Sir) (22/5 1814-15/6 78), di Fort Royal in Giammaica, fu paleografo inglese, dal 1819 archivista a Londra.

Hardyng v. Harding 2).

Hardy-Polday Henri, di Parigi (n. 1850), letterato e poeta satirico.

Hare (her) 1) *Augustus John Cuthbert* (13/3 1834-22/1 1903), n. a Roma, fu viaggiatore e scrittore inglese; m. a Saint Leonards; – 2) *Robert* (17/1 1781-15/5 1858), di Philadelphia, fu chimico.

Harefod v. Aroldo I (Igh.).

Haren (van) Willem (21/2 1710-4/7 68) ed *Onno Zwier* (2/4 1713-2/9 79), di Leeuwarden, fratelli, furono poeti.

Haretu Spiru, di Jassi (n. 15/2 [v. st.] 1851), matem., prof. a Bucarest.

Hareux Ernest Victor, di Parigi (n. 1847), pittore di paesaggio.

Digitized by Google

Harfagr v. Aroldo I (Norv.).

Harff (von) Arnold (1471-1505), n. nel castello di Harff sulla Erft in Jülich, viaggiò 1496-99 in Germania, Italia e Oriente; m. a Geldern.

Hargraves (-greves) Edmund Hammond (1815-91), di Gosport, fu 1° a scoprire (1851) oro in Australia.

Hargreaves James (1745?-21/4 78), di Blackburn (?), fu operaio, inventore (poco fortunato) di macchine per filare.

Hari Jan (1772-1849), di L'Aia, fu pittore di ritratto, genere e miniatur.

Häring Georg Wilhelm Heinrich (29/6 1798-16/12 1871), di Breslau, fu romanz. (pseudon.: « Willibald *Alexis* »).

Haringhs Daniel (1636-1706), di Loosduynen, fu pittore a L'Aia.

Hariri v. Casim ben Aliel.

Harkness 1) *Robert* (28/7 1816-10/10 78), di Ormskirk in Lancash., fu geologo; m. a Dublin; – 2) *William*, di Ecclefechan in Scozia (n. 17/12 1837), astronomo a Washington.

Harlacher Andreas (21/9 1842-28/8 90), di Schöfflisdorf (Zurigo), fu prof. d'ingegneria nel Politecnico di Praga.

Harlamov Alexius, di Saratov (n. 1849), pittore russo.

Harlem v. Haarlem.

Harless Gottlieb Christoph (21/6 1740-2/11 1815), di Kulmbach, fu filologo, dal 1770 prof. a Erlangen; suo figlio *Friedrich* (11/6 1773-13/3 1853) fu prof. di medicina a Bonn; il nipote (da fratello) di questo, *Emil* (22/10 1820-16/2 62) fu prof. di filologia a Monaco.

Harleville v. Collin d'Harleville.

Harley (herli) 1) *George* (12/2 1829-27/10 96), di Haddington, fu fisiologo e patol. a Londra; – 2) *Robert* « Conte d'*Oxford* e *Mortimer* (5/12 1661-21/5 1724), di Londra, fu 1710-14 Primo Ministro inglese; fu poi carcerato nel Tower sotto accusa di tradimento; dopo 2 anni riconosciuto innocente, visse ritirato e fece un'import. collez. di manoscritti (« Harleian Collection », nel Museo Brit.); ne scrisse Roscoe (1902).

Harlez (de) Charles Joseph, di Liegi (n. 21/8 1832), prof. di lingue orientali nell'Univ. di Lovanio.

Härlin v. Herlin.

Harlow George Henry (10/6 1787-4/2 1819), di Londra, fu pittore.

Harmand François Jules (1845-14/4 83), di Saumur, fu viaggiat. francese (Indocina); m. a Firenze.

Harmens Gustaf (4/11 1699-18/11 1774), di Stocolma, fu prof. di medicina e di fisica sperim. a Lund.

Harmensen Jakob (« Iacopo *Arminio* ») (1560-19/10 1609), di Oudewater, prof. di teologia a Leida, venne a disputa col rigido calvinista Frans *Gomar* di Brügge (30/1 1563-11/1 1641) per la predestinazione; donde i due partiti degli « Arminiani » (poi detti « Rimostranti ») e dei « Gomaristi » (poi detti « Contrarimostranti »).

Harmenszoon v. Rembrandt.

Harms Johann Oswald (1642-1708), di Amburgo, fu pittore di paesaggio, architett., prospettiva e rovine, ispiratosi in Italia ai quadri del Rosa.

Harnack Adolf, di Dorpat (n. 7/5 1851), teologo protestante (« Lehrbuch der Dogmengeschichte », 1886-90), dal 1888 prof. nell'Univ. di Berlino; storico dell'Accad. prussiana delle Scienze; suo fratello gemello *Axel* (7/5 1851-3/4 88), di Dorpat, fu matematico, dal 1877 prof. a Dresda; l'altro fratello *Erich* (n. 10/10 1852) è prof. di farmacologia e chimica fisiologica ad Halle a. S.

Harnier (-nir) (von) Wilhelm (9/4 1838-28/11 61), di Eichzell, fu esploratore sull'alto Nilo; m. a Gondocoro.

Haro (de) 1) *Gaspar* v. Mendez; – 2) *Iñigo* v. Fernandez de Velasco 2); – 3) *Juan*, 16°-17° sec., fu pittore spagnolo; – 4) *Juan* v. Fernandez de Velasco 3); – 5) *Luis* v. Mendez.

Harold v. Aroldo.

Harpe v. Laharpe; La Harpe.

Harper 1) *Adolf Friedrich* (17/10 1725-23/6 1806), di Berlino, pittore; – 2) *James* (13/4 1795-27/1 1869) fondò (1817) col fratello *John* (22/1 1797-22/4 1875) a New York una famosa casa libraria.

Harpignies Henri Joseph, di Valenciennes (n. 28/7 1819), pittore.

Harrach (von) 1) *Aloys* (conte) (7/3 1669-7/11 1742), figlio del Conte Ferd. Bonav., fu 1698-1701 Ambasciatore austriaco a Madrid e 1728-33 Vicerè di Napoli; – 2) *Augusta* v. Federico Gugl. III (Prussia); – 3) *Elisabeth* v. Wallenstein; – 4) *Ernesto Alberto* (4/11 1598-25/10 1667), figlio del Conte

Digitized by Google

Karl e cognato di Wallenstein, fu dal 19/1 1626 Cardinale e 1666-67 Principe Vescovo di Trento; m. a Vienna; – 5) *Ferdinand* (conte), di Rosnochau in Slesia (n. 27/2 1832), pittore di ritratto, paesaggio e genere a Berlino; – 6) *Ferdinand Bonaventura* (Conte) (14/7 1637-15/6 1706) fu 1697-98 Ambasciatore austriaco a Madrid; – 7) *Ferdinand Bonaventura* (conte) (11/4 1708-28/1 78) fu 19/9 1747-18/9 50 Governatore Generale di Milano; – 8) *Isab. Kath.* v. Wallenstein; – 9) *Karl* (conte) (1570-16/5 1628) fu diplomat. austriaco, amico e suocero di Wallenstein; – 10) *Maximiliana* (contessa) fu cognata di Wallenstein e moglie del Colonnello Conte Adam Erdmann *Terzky* (25/2 1634 a Eger assassinato); – 11) *Renata Teresa* (contessa) v. Francesco III (Modena).

Harraden Beatrice, di Hampstead (n. 24/1 1864), scrittrice inglese.

Harrani (al) Abul Hasan Tabit « ben Corra » (836-901) fu matematico ed astronomo a Bagdad.

Harries (-ris) 1) *Heinrich* (9/9 1762-28/9 1802), di Flensburg, Parroco evangelico a Brügge, fu l'autore dell'inno « Heil dir im Siegerkranz » (27/1 1790), divenuto poi (17/12 1793) l'inno nazionale prussiano; – 2) *Karl Dietrich*, di Luckenwalde in Brandenburg (n. 5/8 1866), chimico a Berlino.

Harrington 1) *James* (1611-77), di Upton, Cameriere del Re Carlo I d'Ingh., fu l'autore del romanzo politico utopistico « Oceana » (1656); dal 1661 prigioniero politico nel Tower, ne uscì demente; – 2) *John* (Sir) (1561-1612), di Kelston (Bath), figlioccio della Regina Elisabetta, fu poeta (tradusse l'« Orlando Furioso » dell'Ariosto); – 3) *Mark Walrod*, di Sycamore in Ill. (n. 18/8 1848), astronomo ad Ann Arbor.

Harriot Thomas (1560-2/7 1621), di Oxford, fu matematico; m. a Londra.

Harris 1) *James* (20/7 1709-21/12 80), di Close (Salisbury), fu filologo (« Hermes », 1751); suo figlio *James* 1° « Conte di *Malmesbury* » (21/4 1746-20/11 1820) ne pubblicò (1801-3) le opere; – 2) *James Howard* « 3° Conte di *Malmesbury* » (25/3 1807-17/5 89) fu uomo di Stato britannico; – 3) *Joel Chandler*, di Eatonton in Georgia (n. 8/12 1848), scrittore americ. (« Uncle Remus », 1880); – 4) *William Snow* (Sir) (1/4 1791-22/1 1867), di Plymouth, medico, inventò un parafulmine pei bastimenti.

Harrison (herriss'n) 1) *Alexander Thomas*, di Philadelphia (n. 1853), pittore; – 2) *Anne* v. Fanshawe; – 3) *Benjamin* I (1740-91) fu uno dei sottoscrittori della dichiaraz. d'indip. degli Stati Uniti d'America; – 4) *Benjamin* II (20/8 1833-13/3 1901), di North Bend in Ohio, nipote (da figlio) del Presidente William Henry, avvocato, fu dal 4/3 1889 Presidente (23°) degli Stati Uniti d'America; m. a Indianapolis; – 5) *Frederic*, di Londra (n. 18/10 1831), scrittore politico (liberale) inglese; – 6) *John* (?/3 1693-24/3 1776), di Foulby nel Yorkshire, fu l'inventore del cronometro (1736); – 7) *William Henry* (9/2 1773-4/4 1841), di Charles City in Virginia, figlio di Benjamin I, fu dal 4/3 1841 Presidente (9°) degli Stati Uniti d'America; m. a Washington; ne scrisse Montgomery (1886).

Harrisse Henry, di Parigi (n. 1830), da genitori americani, erudito di storia della scoperta dell'America.

Harry v. Enrico (il Cieco).

Harry-Alis v. Percher.

Harsdörfer Georg Philipp (1/11 1607-22/9 58), di Norimberga, fu poeta, araldista e matematico.

Hart 1) *Amy* v. Lyon; – 2) *Andrew Searle* (14/3 1811-13/4 90), di Limerick, fu matematico; m. a Dublin; – 3) *Harry*, di Greenwich (n. 15/7 1848), matematico; – 4) *Heinrich*, di Wesel (n. 30/12 1856), poeta (« Das Lied der Menschheit », 1888 e seg.), a Berlino; anche suo fratello *Julius* (n. 9/4 1859), di Münster, è poeta; – 5) *Salomon Alexander* (?/4 1806-11/6 81), di Plymouth, fu pittore a Londra di storia, interni e genere; – 6) *William* (1822-94), di Paisley, pittor di paes. a New York.

Hartaknut = Ardicanuto (v.).

Harte Francis Bret (25/8 1839-5/5 1902), di Albany in New York, fu poeta e romanz., descrittore geniale del mondo californiano; m. a Camberley in Surrey; ne scrisse Pemberton.

Hartel (von) Wilhelm August (Ritter), di Hof (n. 28/5 1839), prof. di filologia nell'Univ. di Vienna; dal 1891

Digitized by Google

ivi Direttore della Bibl. Palatina; poi anche Ministro austr. dell'istruzione.

Härtel Robert, di Weimar (n. 21/2 1831), scultore, prof. a Breslau.

Hartenau v. Alessandro I (Bulg.).

Harteneck v. Zabanius.

Hartenstein (-stain) Gustav (18/2 1808-2/2 90), di Plauen im Vogtland, fu prof. di filosofia nell'Univ. di Jena.

Hartfelder Karl (25/4 1848-7/6 93), di Karlsruhe, fu filologo e storico.

Hartig 1) *Ernst Karl* (20/1 1836-22/4 1900), di Stein in Sassonia, fu prof. di tecnologia meccanica nel Politecnico di Dresda; - 2) *Franz* (conte) (5/6 1789-17/1 1865), di Dresda, fu 1830 40 Governatore austriaco della Lombardia; - 3) *Robert Julius* (30/5 1839-3/10 1901), di Braunschweig, figlio del botanico forestale *Georg Ludwig* di Gladenbach (2/9 1764-2/2 1837), fu prof. di botanica forestale nell'Università di Monaco.

Harting Pieter (27/2 1812-7/12 85), di Rotterdam, fu naturalista.

Hartl Heinrich Joseph Franz (22/1 1840-3/4 1903), di Brünn, fu prof. di geodesia nell'Università di Vienna.

Hartlaub Karl Joh. Gustav (8/11 1814-20/11 1900), di Brema, fu ornitol.

Hartley (hertli) 1) *David* (30/8 1705-28/8 57) fu filosofo inglese materialista e determinista; - 2) *Walter Noel*, di Londra (n. 2/2 1846), chimico a Dublin.

Hartlib Samuel, 17° sec., di Elbing, figlio d'un polacco e d'una inglese, verso il 1628 si stabilì a Londra, dove propugnò la fondaz. d'una università nazionale inglese (perciò Milton dedicò a lui il suo Trattato dell'Educazione); nel suo scritto « Macaria » (1641) svolse una sua idea d'uno Stato felice e 1647 propose al Parlam. un suo progetto di riforma sociale.

Hartmann 1) (Santo?), 12° sec., del contado di Passau, fu dal 1140 Vescovo di Bressanone (Brixen); m. 23/12 1164; - 2) v. Aue; - 3) « il Povero », 12° sec , fu poeta ecclesiast. tedesco.

Hartmann 1) *Alfred*, di Thunstetten (Berna) (n. 1/1 1814), scrittore svizzero (critico e storico d'arte) a Solothurn; - 2) *Arthur*, di Heidenheim in Württ. (n. 1/1 1849), medico a Berlino delle malattie dell'orecchio e del naso; - 3) *Eduard* v. Hartmann (von); - 4) *Emilius* (21/2 1836-20/7 98), di Copenaghen, figlio del composit. danese *Johann Peter Emilius* (14/5 1805-10/8 1900), fu compositore di musica; - 5) *Georg* (9/2 1489-5/4 [9/4?] 1564), di Eckoltsheim (Bamberg), fu dal 1518 meccan., fisico (scoperse, in maniera imperfetta, l'inclinazione magnetica) e cosmografo a Norimberga; - 6) *Gustav*, di Vechelde in Brunswick (n. 31/3 1835), prof. di diritto romano a Tübingen; - 7) *Johann* (15/1 1568-7/12 1631), di Amberg, fu dal 1609 prof. di chimica (1° in Germania) a Marburg; - 8) *Johannes Franz*, di Erfurt (n. 11/1 1865), astronomo a Potsdam; - 9) *Johann Peter Em.* v. Hartmann 4); - 10) *Karl*, di Heilbronn (n. 1861), pittore; - 11) *Ludwig* (15/10 1835 20/10 1902), di Monaco di Baviera, fu distinto pittore di paesaggio e animali; - 12) *Moritz* (15/10 1821-13/5 72), di Duschnik in Boemia, fu poeta lirico tedesco; m. a Vienna; - 13) *Philipp Jakob* (26/3 1648-28/3 1707), di Stralsund, prof. di medicina a Königsberg i. Pr., scrisse (1677) dell'ambra, menzionandone l'elettricità; - 14) *Robert* (1/10 1831-20/4 93), di Blankenburg a. H., fu antropologo, etnografo ed anatomico; m. a Berlino.

Hartmann (von) Eduard, di Berlino (n. 23/2 1842), filosofo (« Philosophie des Unbewussten », 1869, 10ª ed. 1890), che fuse il pessimismo colla teoria ottimistica della evoluzione.

Hartnack Edmund (9/4 1826-9/2 91), di Templin, fu ottico (microscopi), 1847-70 a Parigi, poi a Potsdam.

Hartog Dirk, 16°-17° sec., fu un navigatore olandese, che 1616 scoperse la costa occidentale dell'Australia.

Hartsoeker 1) *Nicolaus* (26/3 1656-10/12 1725), di Gouda, fu fisico (ad Amsterdam diede lezioni allo Zar Pietro I); m. a Utrecht; - 2) *Theodor* (1696-1740?), di Utrecht, fu pittore.

Hartt Charles Frederic (23/8 1840-18/3 78), di Fredericton in New Brunswick, esplorò il Brasile, della cui geologia e geografia fisica scrisse (1870).

Hartwig Karl Ernst Albrecht, di Francoforte (n. 14/1 1851), astronomo.

Hartzenbusch (-buš) Juan Eugenio (6/9 1806-3/8 80), di Madrid, fu poeta ed autore drammatico spagnolo.

Digitized by Google

Hartzer Karl Ferdinand, di Celle (n. 22/6 1838), scultore a Berlino.

Haru-Co v. Muzu Hito Tenno.

Harun 1) « al *Rascid* » (Arone il Giusto) (766-23/3 809), n. a Rai in Persia, fratello e successore di Aladi, fu dal 786 Califfo (23°; abbassida 5°), eroe di molte leggende, gran fautore della poesia e della scienza; tenne a Bagdad splendida corte con sua moglie *Zobaide;* ma fu anche crudele (803 fece morire con tutta la di lui famiglia *Giafar* il Barmacida, marito di sua sorella *Abbassà*); m. a Tus; v. Amin 1); ne scrisse Palmer (1880); – 2) v. Tulun.

Harvard John (reverendo) (1607-38), di Southwark, dal 1637 a Charlestown nel Massachusetts, lasciò 779 lire sterline e 300 volumi per l'Università di Cambridge nel Mass., la quale venne dal suo nome intitolata.

Harvey (hervi) 1) *George* (Sir) (1806-22/1 76), di Saint Ninians (Stirling), fu pittore di storia, genere e paesaggio a Edimburgo; – 2) *Margaret* (1768-1858), di Sunderland, fu poetessa inglese; – 3) *William* (1/4 1578-3/6 1658), di Folkestone, 1599-1602 studiò medicina a Padova e fu dal 1615 prof. di anatomia a Londra, celebre per la scoperta (1619) della piccola circolazione del sangue e benemerito dell'ontogenia (« Omne vivum ex ovo »); – 4) *William* (13/7 1796-13/1 1866), di Newcastle on Tyne, fu incisore in legno a Londra; – 5) *William Henry* (1811-66), irlandese, fu dal 1856 prof. di botanica a Dublin.

Harwood Isabella (1840-88) letterata inglese (pseudon.: « Ross *Neil* »).

Harzer Paul Hermann, di Grossenhain in Sassonia (n. 1/8 1857), astronomo, prof. nell'Università di Kiel.

Hasan = Hassan (v.).

Haschka (hašca) Laurenz Leopold (1/9 1749-3/8 1827), di Vienna, autore dell'inno austr. « Gott erhalte Franz den Kaiser », musicato da Haydn ed eseg. la 1ª volta 12/2 1797 nel Burgtheater.

Hasden Bogdan Petriceico, di Christinesci in Bessarabia (n. 28/2 1836), filologo e storico rumeno, Direttore generale degli Archivi di Stato a Bucarest; sua figlia *Julia* (14/11 1869-29/9 88), precoce ingegno, fu scrittrice.

Hase 1) *Johann Matthias* (Haas; Hasius) (14/1 1684-24/9 1742), di Augusta, fu prof. di matematica nell'Univ. di Wittenberg; cartografo; – 2) *Karl Aug.* v. Hase (von); – 3) *Karl Benedikt* (11/5 1780-21/3 1864), di Stadt Sulza, fu filologo, dal 1816 prof. a Parigi; – 4) *Konrad Wilhelm* (2/10 1818 28/3 1902), di Einbeck, fu architetto, prof. a Hannover (architettura medievale).

Hase (von) Karl August (25/8 1800-3/1 90), di Steinbach in Sassonia, fu dal 1830 prof. di teologia protestante nell'Università di Jena.

Häseler Helene (contessa), di Blankenfelde (n. 16/2 1829), dal 1886 vedova von *Hülsen*, scrittrice a Berlino.

Hasenauer (von) Karl (20/7 1833-4/1 94), di Vienna, fu architetto.

Hasenclever Johann Peter (18/5 1810-16/12 53), di Remscheid, fu pittore di genere a Düsseldorf.

Hasenpflug Karl Georg Adolf (23/9 1802-13/4 58), di Berlino, fu pittore d'architett., dal 1826 ad Halberstadt.

Häser 1) *August Ferdinand* (15/10 1779-1/11 1844), di Lipsia, fu compos. e scrittore di musica; m. a Weimar; sua sorella *Charlotte Henriette* (24/1 1784-?/5 1871) fu rinomata cantante, 1813 sposata a Roma dal giurista Giuseppe *Vera;* m. a Roma; – 2) *Heinrich* (15/10 1811-13/9 84), n. a Roma, fu storico della medicina, dal 1862 a Breslau.

Hasib (al) v. Habas.

Hasius v. Hase 1).

Hasler 1) *Gustav* (dott.), di Aarau (n. 25/8 1830), costruttore fisico a Berna; – 2) *Hans Leo* (1564 5/6 1612), di Norimberga, imparò musica a Venezia e fu poi compositore a Francoforte.

Haslinger (-gher) Tobias (1/3 1787-18/6 1842), di Zell in Austria, fu editore e compositore di musica a Vienna; tale fu pure suo figlio *Karl* (1816-68).

Hasner Josef « Ritter von *Artha* » (13/8 1819-29/2 92), di Praga, fu oculista; suo fratello *Leopold* (15/3 1818-5/6 91) fu prof. di scienze politiche nell'Università di Vienna e 1867-70 due volte Ministro austriaco dell'istruzione.

Haspinger (-gher) Johann Simon (28/10 1776 12/1 1858), di Sankt Martin in Pusterthal, cappuccino (« Pater *Joachim* »), fu (1809) patriotta tirolese; m. a Salisburgo; sepolto a Innsbruck.

Digitized by Google

Hassall Arthur Hill ($^{13}/_{9}$ 1817-$^{10}/_{4}$ 94), di Teddington (Londra), fu anatomico, fisiologo, naturalista ed igienista, dal 1877 a San Remo.

Hassam Childe, di Boston in Mass. (n. $^{17}/_{10}$ 1859) pittore a New York.

Hassan 1) v. Alì 1); – 2) « ibn Noman » fu il Generale arabo che 697 distrusse Cartagine; – 3) v. Bedr ed Din; – 4) *I* « ibn Sabbà », maomettano sciita, 1090 s' impossessò della rocca di Alamut presso a Casvin in Persia e fondò la setta degli « Assassini » (che poi si stabilirono sul Libano e chiamarono il proprio capo « Sceik ul Gebel » [il « Vecchio della Montagna »]); m. 1124; suoi successori furono: *Busurg Umid* (m. 1138), *Maometto* (m. 1162), *Hassan* II (m. 1166), *Hassan* III (m. 1212), *Gelal ed Din* (m. 1223), *Aladino*, 1258 ucciso da suo figlio *Rokn ed Din*, che 1260 venne ammazzato per ordine del mongolo Mangu Can.

Hasse 1) *Friedrich August* ($^{4}/_{1}$ 1773-$^{6}/_{2}$ 1848), di Rehfeld (Herzberg), fu storico (« Gesch. der Lombardei », 1826-28), prof. a Lipsia; – 2) *Johann Adolf* ($^{25}/_{3}$ 1699-$^{23}/_{12}$ 1783), di Bergedorf (Amburgo), fu celebre compositore di musica (45 opere), 1724 a Napoli, 1727 a Venezia, dal 1731 a Dresda e dopo il 1763 a Venezia, dove era detto « il caro *Sàssone* »; fu sua moglie la celebre cantante veneziana Faustina *Bordoni* (1700-80?), della quale scrissero Polko (1870) e Niggli (1880); – 3) *Karl*, di Tönning in Schleswig (n. $^{17}/_{10}$ 1841), prof. di anatomia a Breslau; – 4) *Karl Ewald* (1810-1902), di Dresda, insigne clinico, dal 1856 a Göttingen.

Hassek (de) Oscarre, di Udine (n. 1847), prof. a Trieste, elegante scrittore (pseudon. « Vittorio *Catualdi* »).

Hasselberg 1) *Clas Bernhard*, di Wånga in Svezia (n. $^{3}/_{9}$ 1848), astronomo; – 2) *Per*, di Ronneby (Blekinge) in Svezia (n. $^{1}/_{1}$ 1850), scultore.

Hasselgren Gustaf (1781-1827) fu pittore svedese di storia e genere.

Hasselquist Frederik ($^{3}/_{1}$ 1722-$^{9}/_{2}$ 52), di Törnevalla in Svezia, fu naturalista; m. a Bin Bogda (Smirne).

Hasselrlis Louis, di Hilleröd (n. $^{12}/_{1}$ 1844), scultore, dal 1869 a Roma.

Hasselt (van) 1) *André* (1806-74), di Maastricht, dal 1833 a Brüssel, fu storico civile e artistico del Belgio; anche poeta; ne scrisse Alvin (1877); – 2) *Arend*, di Groningen (n. $^{6}/_{1}$ 1848), esplorò 1876-79 in Sumatra; etnografo.

Hassenfratz Jean Henri ($^{25}/_{12}$ 1755-$^{24}/_{2}$ 1827), di Parigi, dal 1789 travolto, come giacobino, nel turbine della rivoluzione, fu 1795 prof. di mineralogia all' École des Mines e dal 1797 di fisica all' École polytechnique, 1814 pensionato e 1815 privato della pens.

Hassenpflug Karl ($^{5}/_{1}$ 1824-$^{18}/_{2}$ 90), di Kassel, figlio del Ministro assiano *Hans Friedrich* ($^{26}/_{2}$ 1794-$^{10}/_{10}$ 1862), fu scultore (1848-50 a Roma).

Hassenstein (-stain) Bruno ($^{23}/_{11}$ 1839-$^{27}/_{8}$ 1902), di Ruhla in Turingia, fu eminente cartografo a Gotha.

Hassert Ernst Emil Kurt, di Naumburg a. S. (n. $^{15}/_{3}$ 1868), prof. di geografia nella Scuola Superiore di commercio di Colonia sul Reno (Köln).

Hassin Mohammed (1839-73) fu Re del Dar For; il figlio suo *Brahim* fu l' ultimo Re del Dar For, sconfitto ed ucciso ?/10 1874 dagli Egiziani.

Hassler v. Hasler.

Hassun ($^{1}/_{6}$ 1809-$^{28}/_{2}$ 84), di Costantinopoli, fu ivi Patriarca armeno cattolico, dal ?/12 1880 Card.; m. a Roma.

Hasting v. Alfredo (Ingh.).

Hastings v. Biorn.

Hastings 1) *Francis* v. Rawdon-Hastings; – 2) *Warren* ($^{6}/_{12}$ 1732-$^{22}/_{8}$ 1818), di Churchill in Oxfordshire, dal 1750 in India come scrivano, vi divenne 1773 Governatore Generale e come tale (comportandosi da vero ladrone) accrebbe i possessi della Compagnia; 1786 richiamato, venne accusato di tirannia ($^{13}/_{2}$ 1788-$^{23}/_{4}$ 95 processo, terminato colla di lui assoluz.); ne scriss. Lyall (1889), Forrest (1892).

Hatasou fu celebre Regina egiziana in Tebe, della 18ª dinastia, sorella maggiore di Totmes III e per questo 17 anni Reggente; fece erigere i due obelischi della corte di Carnak.

Hatchett Charles ($^{9}/_{1}$ 1765-$^{10}/_{2}$ 1847), di Londra, fu chimico; m. a Chelsea.

Hathaway 1) *Anne* v. Shakespeare; – 2) *Arthur Stafford*, di Michigan (n. $^{15}/_{4}$ 1855), prof. di matematica nel Politecnico di Terre Haute in Indiana.

Digitized by Google

Hatifi v. Atifi.

Hatim v. Abul Abbas 3).

Hatle Eduard, di Altenmarkt in Stiria (n. 23/3 1851), mineralog. a Graz.

Haton de la Goupillière Julien Napoléon, di Bourges (n. 28/7 1833), matem., Dir. della «École des Mines».

Hatry Jacques Maurice (13/2 1742-30/11 1802), di Strasburgo, fu Generale.

Hatt Philippe, di Strasburgo (n. 17/7 1840), ingegn. idrografo francese.

Hattendorff Karl Wilhelm (31/8 1834-1/6 82), di Hannover, fu prof. di matem. nel Politecnico di Aquisgrana.

Hatto v. Attone.

Hatton 1) *Christopher* (Sir) (1540-20/11 91), di Holdenby in Northamptonshire, fu dal 1564 favorito della Regina Elisabetta d'Inghilterra; – 2) *John Liptrot* (12/10 1809-20/9 86), di Liverpool, fu compositore di musica, dal 1832 a Londra; – 3) *Joseph*, di Andover (n. 3/2 1839), letterato inglese.

Hatzfeld Adolphe (17/12 1824-11/10 1900), di Parigi, fu filologo.

Hatzfeld (von) 1) *Melchior* «Conte von *Gleichen*» (10/10 1593-9/1 1658), di Krottorf in Assia, fu Feldmaresciallo imperiale, 6/3 1645 sconfitto e fatto prigioniero a Jankau da Torstenson; – 2) *Paul* (conte) (8/10 1831-22/11 1901), di Düsseldorf, della linea «Hatzfeld-Wildenburg», fu diplomat. tedesco; m. a Londra; – 3) *Sophie* (contessa) (10/8 1805-25/1 81), figlia del Gener. pruss. Princ. *Franz Ludwig* di Vienna (22/11 1756-3/2 1827), fu materna amica di Lassalle.

Hatzidakis Joannes, di Myrthio in Creta (n. 13/4 1844), prof. di meccanica nel Politecnico di Atene; così suo figlio *Nicolaos* (n. 23/5 1872) (n. a Berlino) nella Scuola Super. Militare di Atene.

Hauch (von) Johannes Carsten (12/5 1790-4/3 1872), di Frederikshald in Norvegia, fu poeta danese; m. a Roma.

Hauchecorne Wilhelm (13/8 1828-16/1 1900), di Aquisgrana, fu geologo.

Hauck 1) *Albert*, di Wassertrüdingen nella Media Franconia (n. 9/12 1845), storico ecclesiastico protestante, prof. a Lipsia; – 2) *Augustin Christian* (1742-1801), di Mannheim, fu pittore di ritratto; – 3) *Guido*, di Heilbronn (n. 26/12 1845), matematico, prof. a Berlino; – 4) *Minnie* v. Hesse-Wartegg.

Haudebourt v. Lescot.

Hauenschild v. Spiller von H.

Hauer (von) Franz (Ritter) (30/1 1822-20/3 99), di Vienna, fu geologo e paleontologo; suo fratello *Karl* (3/3 1819-2/8 80) fu chimico (si uccise).

Hauff Wilhelm (29/11 1802-18/11 27), di Stuttgart, fu romanziere e poeta.

Haug 1) *Emile*, di Drusenheim in Alsazia (n. 19/6 1861), geologo, prof. a Parigi; – 2) *Johann Christoph* (19/3 1761-30/1 1829), di Niederstotzingen nel Württemberg, fu poeta tedesco epigrammatico; m. a Stuttgart; – 3) *Marie*, di Widdern in Württ. (n. 5/3 1850), scrittr. tedesca; – 4) *Martin* (30/1 1827-8/6 76), di Ostdorf nel Württ., fu oriental., 1859-66 prof. di sanscrito a Puna in India e dal 1868 a Monaco; m. ai Bagni di Ragaz; – 5) *Robert*, di Stuttgart (n. 27/5 1857), pittore di genere e paes.

Hauge Hans Nielsen (8/4 1771-24/4 1824), di Thunö in Norvegia, fondò in Norvegia la setta religiosa dei «Läsare» (Lettori della Bibbia).

Haughton Samuel (1821-96), di Carlow, fu prof. di geologia a Dublin.

Haugwitz (von) 1) *Christian Kurt* (conte) (11/6 1752-19/2 1832), di Peucke in Slesia, fu 1792-1804 e poi di novo sino al nov. 1806 Primo Ministro di Prussia; m. in una villa vicino ad Este; ne scrisse Minutoli (1844); – 2) *Friedrich Wilhelm* (1700?-?/9 65), figlio di un Generale sassone, dal 1725 in servizio amministrativo austriaco, iniziò, come consigliere di Maria Teresa, il sistema centralizzatore austriaco.

Hauke (von) Moritz (conte) (1775-29/11 1830) fu Generale polacco, 1826 dallo Zar nominato Ministro della guerra per la Polonia; venne ucciso a Varsavia dalle truppe insorte; figli: Julie (Giulia) (v. Assia 1)) e *Joseph* (1834-21/1 71), il quale prese parte sotto lo pseudonimo di *Bosak* alla rivoluz. polacca del 1863, poi fu ufficiale garibaldino; cadde combattendo a Dijon.

Hauksbee = Hawksbee (v.).

Haulleville (de) Prosper Alexandre (barone), di Luxemburg (n. 23/5 1830), stabilito nel Belgio, pubblicista e stor. («Hist. des comm. Lomb.»).

Haupt 1) *Moritz* (27/7 1808-5/2 74), di Zittau, fu celebre germanista filo-

Digitized by Google

logo, dal 1853 prof. a Berlino; – 2) *Ottomar*, di Penig in Sassonia (n. 9/8 1839), scrittore di finanza; – 3) *Paul Hermann Hugo*, di Görlitz (n. 25/11 1858), prof. d'assiriologia a Baltimore.

Hauptmann 1) *Gerhard*, di Ober-Salzbrunn in Slesia (n. 15/11 1862), autore drammat.; – 2) *Moritz* (13/10 1792-3/1 1868), di Dresda, musicista, fu prof. di contrappunto a Lipsia.

Hauranne v. Du Vergier de Hau.

Haure Jean Théodore, di Pau (n. 19/12 1859), matematico, prof. a Parigi.

Hauréau Jean Barthélemy (9/11 1812-28/4 96), di Parigi, fu storico.

Hausdorff Felix, di Breslau (n. 8/11 1868), fisico e matematico a Lipsia.

Hausen (von) Friedrich, 12° sec., del Palatinato, fu poeta (Minnesänger) e seguì il Barbarossa alla crociata: m. 6/5 1190 a Filomelio.

Hauser 1) *Gustav*, di Nördlingen (n. 13/7 1856), prof. di patologia a Erlangen; – 2) *Kaspar* v. Carlo (Baden) 4); – 3) *Miska* (1822-9/12 87), di Presburgo, fu violinista; m. a Vienna.

Haushofer 1) *Karl* (24/4 1839-9/1 95), di Monaco di Baviera, fu mineralogista; suo fratello *Max* (n. 23/4 1840) è economista, politico e poeta; 2) *Max* (20/9 1811-24/8 66), di Nymphenburg, fu pittore di paesaggio.

Hauslab (von) Franz (Ritter) (1/2 1798-11/2 1883), di Vienna, fu Generale austriaco e prof. di topografia.

Hausmann Johann Friedrich Ludwig (22/2 1792-26/12 1859), di Hannover, fu dal 1811 prof. di mineralogia a Göttingen; 1° a servirsi della trigonometria sferica pei calcoli dei cristalli.

Hausrath Adolf, di Karlsruhe (n. 13/1 1837), prof. di teologia protestante ad Heidelberg e autore di romanzi storici (pseudon.: « George *Taylor* »).

Hausschein v. Oekolampadius.

Häusser (hoi-) Ludwig (26/10 1818-17/3 67), di Kleeburg in Alsazia, fu storico, prof. nell'Univ. di Heidelberg.

Häussermann (hoiss-) Karl, di Stuttgart (n. 24/7 1853), ivi prof. di tecnologia chimica nel Politecnico.

Haussleiter (-lai-) Johannes, di Löpsingen (n. 23/6 1851), prof. di teologia protest. nell'Univ. di Greifsw.

Haussmann Georges Eugène (barone) (27/3 1809-11/1 91), di Parigi, 1853-70 Prefetto della Seine, fu il rinnovatore edilizio di Parigi (« Mémoires »).

Haussner Robert Hermann, di Naumburg a. S. (n. 6/2 1863), prof. di matematica nel Politecnico di Karlsr.

Haussonville v. Cléron.

Hautefeuille 1) *Anne Marie* v. Marguerye; – 2) *Jean* (abbé) (20/3 1647-18/10 1724), di Orléans, fu meccanico; – 3) *Paul Gabriel* (2/12 1836-8/12 1902), di Etampes, fu chimico a Parigi.

Hautefort (d') 1) *Bertram* v. Born (de); – 2) *Marie* (1616-91), dal 1646 moglie e dal 1656 vedova del Duca di *Schomberg*, fu dama della Regina Anna di Francia e amica di Luigi XIII.

Hauteroche v. Le Breton.

Hautesserre v. Dadin de Hautes.

Hautin Pierre, 16° sec., fu incisore e stampatore a Parigi; inventò le tavole mobili per stampare musica.

Hautpoul v. Montgeroult.

Hautpoul-Salette (d') Jean Joseph (13/5 1754-13/2 1807), di Salette in Linguadoca, fu Generale francese, ferito mortalmente a Eylau.

Haüy René Justin (28/2 1743-3/6 1822), di Saint-Just in Piccardia, fu mineralogista, dal 1802 prof. al Museo di Storia naturale di Parigi, fondatore della moderna cristallografia; suo fratello *Valentin* (13/11 1745-18/3 1823) inventò un metodo per istruire i ciechi.

Hauzinger (-gher) Joseph (1726-86), di Vienna, fu pittore di storia.

Havard Henry, di Charolles (n. 1838), Ispettore generale delle Belle Arti in Francia, storico d'arte.

Havas Charles (1785-21/5 1858), di Parigi, fondò ivi 1835 un' agenzia di notizie telegrafiche e di annunzi.

Havekenthal Valens (« Acidalio ») (1567-25/5 95), di Wittstock, fu uman. (1590 in Italia); m. a Neisse.

Havell William (1782-1857) fu pittore inglese di paesaggio.

Havelock Henry (Sir) (5/4 1795-26/11 1857), di Bishop-Wearmouth nella Contea di Durham, Generale inglese, fu l'eroico difensore di Laknau in India, presso alla quale città, ad Alum Bagh morì di dissenteria; ne scrisse Forbes (1890); suo figlio Sir *Henry Marshman* « Barone di *Laknau* »

Digitized by Google

(Lucknow) (6/8 1830-30/12 97) fu pure Generale e venne ucciso a tradimento dagli Afridi nel Passo di Caiber.

Havemann Wilhelm (27/9 1800-23/8 69), di Lüneburg, fu storico, prof. a Göttingen.; scrisse una Storia delle guerre italo-francesi dal 1494 al 1515.

Havercamp Sigebert (1684-23/4 1742), di Utrecht, fu filologo a Leida.

Havergal Frances Ridley (1836-79), di Astley, fu poetessa d'inni.

Havermann Margareta, 18° sec., di Amsterdam, maritata (in Francia) *Mondoteguy*, fu pittrice di fiori.

Havers Clopton, 2ª metà 17° sec., fu anatom. inglese (« Osteologia Nova », 1691) il cui nome rimase ai canali contenenti i vasi nutritizi dell'osso.

Havet Ernest Eugène (11/4 1813-21/12 89), di Parigi, fu letterato; letterati furono pure i suoi figli *Louis* (n. 1849) e *Julien* (4/4 1853-19/8 93).

Havlicek Karl (31/10 1821-29/7 56), di Borovo presso a Deutsch-Brod, fu pubblicista e poeta satirico czeco (pseudon.: « *Borovsky* »); m. a Praga.

Hawels (ha-is) Hugh Reginald (rever.), di Egham in Surrey (n. 3/4 1839), scrittore inglese amico di Garibaldi.

Hawes Stephen (1483-1512), del Suffolk, fu poeta inglese aulico.

Hawke (ak) Edward (Lord) (1705-81), di Londra, Ammiraglio inglese, 20/11 1759 distrusse la squadra francese (per sbarco in Ingh.) del de Conflans; ne scrisse Montagu Burrows (1883).

Hawker Robert Stephen (rev.) (3/12 1803-15/8 75), di Plymouth, poeta.

Hawkesworth (hek'suors) John, 18° sec., di Londra, editore; m. 1773.

Hawkins (hak-) 1) *Anthony Henry*, di Londra (n. 9/2 1863), romanziere (pseudon.: « Anthony *Hope* »); – 2) *Benjamin Waterhouse* (1807-89), di Londra, fu naturalista; m. a New York; – 3) *John* (Sir) v. Hawkyns; – 4) *John* (Sir) (30/3 1719-21/5 93), di Londra, fu musicol.; – 5) *Rich.* (Sir) v. Hawkyns.

Hawksbee (heksbi) (Hauksbee) Francis (1660? 1713?) fu fisico inglese.

Hawkwood (hacut) (de) John (Sir), 14° sec., di Sibble Hedingham in Essex, sarto a Londra, poi soldato e dal 1360 Capitano di ventura in Italia (« Giovanni *Acuto* »), dal 1377 marito di Donnina di Barnabò *Visconti*, 1379 per sospetto di tradimento dal suocero bandito; m. 17/3 1394 a Firenze.

Hawkyns (hak-) John (Sir) (1532-95), di Plymouth, fu sino al 1567 mercante (1° inglese) di schiavi (1565 portò in Irlanda le prime patate), poi Vice Ammiraglio; m. a Puerto Rico; suo figlio Sir *Richard* fu pure Comandante navale inglese (1592-1602 prigion. degli Spagn.) e scoperse le Isole Falkland.

Haworth Adrian Henry (1772-1833) fu naturalista (entomol. e bot.) inglese.

Hawson Emma (1/5 1814-25/9 47), di Londra, maritata *Albertazzi*, cantante.

Hawthorne (hatorn) Nathaniel (4/7 1804-19/5 64), di Salem nel Massachusetts, fu romanziere; ne scrisse Lowell (1890); suo figlio *Julian* (n. 22/6 1846), di Boston, è pure romanziere.

Haxo (d') François Nicolas Bénoît (barone) (24/6 1774-25/6 1837), di Luneville, fu ingegnere militare francese.

Haxthausen (von) August (barone) (3/2 1792-31/12 1866), di Abbenburg (Paderborn), fu econom. ed etnografo (Transcaucasia); m. a Hannover.

Hay (hè) 1) *John*, di Salem (Ind.) (n. 6/10 1838), diplomatico nordamericano e letterato; – 2) *Lucy* « Contessa di *Carlisle* » (1599-1660), nata Contessa di Northumberland, dal 1636 vedova di James Hay Conte di Carlisle, fu l'amica di Strafford e per gli intrighi suoi passò 1649 alcuni mesi nel Tower; – 3) *Paul* v. Hay du Châtelet.

Haydée detta Aissé (1693-1733), circassa, fu celebre avventuriera in Francia, della quale Voltaire (1787) e Ravenel (1846) pubblicarono lettere.

Hayden (hed'n) Ferdinand Vandeveer (7/9 1829-22/12 87), di Westfield nel Massachusetts, fu il geologo scopritore del maraviglioso paese del Gaiser dello Yellowstone; m. a New York.

Haydn Franz Joseph (31/3 1732-31/5 1809), di Rohrau nella Bassa Austria, fu il creatore della musica istrumentale moderna (« La creazione »; « Le stagioni »; 23 opere; v. Haschka); m. a Vienna; di lui scrissero Pohl (1875-81), Wurzbach (1862), Reissmann (1879); suo fratello *Johann Michael* (14/9 1737-10/8 1806) fu compos. di musica (5 opere), spec. sacra, e morì a Salisburgo.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

RETURN TO: CIRCULATION DEPARTMENT
198 Main Stacks

LOAN PERIOD 1 2 3
Home Use
4 5

ALL BOOKS MAY BE RECALLED AFTER 7 DAYS.
Renewals and Recharges may be made 4 days prior to due date.
Books may be renewed by calling 642-3405.

DUE AS STAMPED BELOW

JAN 8 8 2007

369647
Riesselle
QP165
G3
1
Rare
UNIVERSITY OF CALIFORNIA LIBRARY

Digitized by Google